This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da http://books.google.com

PROPERTY OF THE
University of
Michigan
Libraries
1817
ARTES SCIENTIA VERITAS

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

4073

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO.

1889-1890.

ROMA
TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO.
Via Umbria.

1891.

HA
1363
.A3

INDICE DELLE MATERIE.

INDICE ALFABETICO . . . . Pag. v

AVVERTENZE PRELIMINARI . . . . » xi

MATERIE DEI SINGOLI CAPITOLI:

	Indice delle tavole e Fonti	Osservazioni generali	Tavole analitiche delle notizie più recenti	Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti	Aggiunte e correzioni
Climatologia . . . . *Pag.*	1	3	8	26	—
Superficie e popolazione . . . . »	33	34	46	72	1027
Igiene e sanità . . . . »	77	79	96	131	1027
Istruzione . . . . »	137	139	148	186	1027
Opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore . . . . . . »	295	296	298	300	—
Stampa . . . . »	283	284	288	—	—
Elezioni politiche ed amministrative . . . . »	733	734	746	758	—
Beneficenza ed assistenza pubblica . . . . »	323	325	338	—	1029
Società di mutuo soccorso e Società cooperative . . . . »	301	303	314	—	—
Giustizia civile e penale:					
Giustizia civile e commerciale . . »	197	199	206	216	1029
Giustizia penale . . . . »	197	217	226	237	1029
Carceri . . . . »	243	245	252	278	1032
. . . . »	595	597	630	648	1032
i di terreni compiute od in corso di esecuzione a cura diretta o indiretta dello Stato »	759	760	762	—	—
Industrie . . . . »	651	652-692			1032
Privative industriali . . . . . . »	693	694	696	700	—
Mercedi degli operai addetti ad alcune industrie . . . . »	551	553	555	570	1032

(Segue)

Segue INDICE DELLE MATERIE.

	Indice delle tavole e Fonti	**Osservazioni generali**	**Tavole analitiche delle notizie più recenti**	**Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti**	**Aggiunte e correzioni**
Prezzi di alcuni generi alimentari sui mercati principali. . . . *Pag.*	539	540	542	549	1032
Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali. . . »	523	524	—	526	—
Commercio coll'estero . . . . . »	417	418	424	454	1033
Navigazione marittima . . . . . »	465	466	474	490	1033
Marina mercantile. . . . . »	497	499	505	518	1033
Viabilità:					
Strade ordinarie . . . . »	819	821	826	—	—
Tramvie a trazione meccanica . . »	819	830	831	—	—
Ferrovie . . . . »	819	832	840	850	—
Poste, telegrafi e telefoni:					
Poste . . . . »	701	703	708	718	—
Telegrafi e telefoni . . . . »	702	721	724	731	—
Moneta e credito . . . . »	767	769	781	810	1033
Debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria . . . . . . »	573	575	580	579	—
Finanze comunali e provinciali. »	867	868	880	902	1033
Finanze dello Stato. . . . . . . »	909	911	924	974	—
Esercito. . . . . »	353	355	365	380	—
Marina militare. . . . . »	385	387	394	413	1033
Possessi e protettorati in Africa. »	989	991-1026		—	—

INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE.

Sono stampati in **CARATTERE GRASSO** i titoli dei capitoli dell'*Annuario;* ed in MAIUSCOLETTO MAGRO i titoli particolari dei principali oggetti di detti capitoli.

Abitazioni — V. *Igiene e sanità.*
Accademia navale — V. *Istruzione.*
Accademie governative di belle arti — V. *Istruzione.*
Aggio dell'oro — V. *Moneta e credito.*

AGRICOLTURA — Pag. **595** e **1032.**

Alcoolismo — V. *Igiene e sanità.*
Alcools (Fabbricazione e consumo degli) — V. *Industrie* e *Igiene e sanità.*
Alimentazione — V. *Igiene e sanità, Industrie* e *Prezzi di alcuni generi alimentari.*
Altimetria dei comuni — V. *Superficie.*
Alunni delle scuole — V. *Istruzione.*
Ammonizioni — V. *Giustizia.*
Analfabeti per 100 abitanti, per 100 sposi o spose, per 100 coscritti delle leve di terra e di mare — V. *Istruzione.*
Animali equini, bovini, caprini, ovini e suini — V. *Agricoltura.*
Appello (Corti di) — V. *Giustizia.*
Area geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative — V. *Superficie.*
Armata — V. *Marina militare.*
Asili infantili — V. *Istruzione* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
Asse ecclesiastico — V. *Finanze dello Stato.*
Assicurazione (Società di) — V. *Moneta e credito.*
Assise (Corti di) — V. *Giustizia.*
Assistenza pubblica — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
Autorità giudiziarie — V. *Giustizia.*

Bacini di carenaggio e scali d'alaggio — V. *Marina mercantile.*
Bagni penali — V. *Carceri.*
Banche — V. *Moneta e credito.*

BENEFICENZA ed ASSISTENZA PUBBLICA — Pag. **323** e **1029.**

Beni dello Stato - Beni ecclesiastici -- V. *Finanze dello Stato.*
Beni ademprivili in Sardegna — V. *Agricoltura.*
Beni incolti comunali — V. *Agricoltura.*
Bestiame — V. *Agricoltura.*
Bibliografia — V. *Stampa.*
Biblioteche governative — V. *Istruzione.*
Biglietti (Circolazione dei) — V. *Moneta e credito.*
Bilanci dei comuni e delle provincie — V. *Finanze comunali e provinciali.*
Bilanci dello Stato — V. *Finanze dello Stato.*
Birra (Fabbricazione della) — V. *Industrie.*

BONIFICAZIONI DI TERRENI compiute od in corso di esecuzione a cura diretta o indiretta dello Stato — Pag. **759.**

Boschi (diboscamenti e rimboscamenti) — V. *Agricoltura.*
Brefotrofi — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
Brevetti d'invenzione — V. *Privative industriali.*

Cabotaggio (Movimento del) — V. *Navigazione marittima.*
Caldaie a vapore — V. *Industrie.*
Cambiali scontate (Numero ed ammontare delle) — V. *Moneta e credito.*
Cambio (Corso del) — V. *Moneta e credito.*
Cantieri mercantili — V. *Marina mercantile.*

CARCERI — Pag. **243** e **1032.**

Carità pubblica — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
Carta-moneta — V. *Moneta e credito.*
Case di pena e di custodia — V. *Carceri.*
Cassazione (Corti di) — V. *Giustizia.*
Casse di risparmio, di ogni specie — V. *Moneta e credito.*
Cause civili e penali — V. *Giustizia.*
Censimenti — V. *Superficie e popolazione.*
Ciechi — V. *Igiene e sanità.*
Cimiteri — V. *Igiene e sanità.*
Circolazione cartacea — V. *Moneta e credito.*
Circoscrizione amministrativa — V. *Superficie e popolazione.*
Circoscrizione commerciale marittima — V. *Marina mercantile.*
Circoscrizione militare marittima — V. *Marina militare.*
Circoscrizioni territoriali militari, ecc. — V. *Esercito.*

CLIMATOLOGIA — Pag. **1.**

Colera — V. *Igiene e sanità.*
Collegi di educazione — V. *Istruzione.*
Collegi elettorali — V. *Elezioni politiche.*
Collegi musicali governativi — V. *Istruzione.*
Colonie — V. *Possessi e protettorati in Africa.*
Colonie penali e di coatti — V. *Carceri.*
Colture — V. *Agricoltura.*

COMMERCIO COLL'ESTERO — Pag. **417** e **1033.**

Comuni (Bilanci dei) — V. *Bilanci comunali.*
Comuni (Condizioni sanitarie dei) — V. *Igiene e sanità.*
Comuni (Numero dei comuni) — V. *Superficie e popolazione.*
Conciliatori (Lavori dei) — V. *Giustizia.*
Condannati — V. *Giustizia.*
Condotte mediche, ostetriche e veterinarie — V. *Igiene e sanità.*
Congregazioni di carità — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
Coniazioni monetarie — V. *Moneta e credito.*
Conservatorii musicali governativi — V. *Istruzione.*
Consolidato italiano (Corso del) — V. *Moneta e credito.*
Consorzi di bonificazione — V. *Bonificazioni.*
Consorzi d'irrigazione — V. *Agricoltura.*
Consumi — V. *Industrie* e *Igiene e sanità.*
Convenzioni di commercio — V. *Commercio coll'estero.*
Cooperazione — V. *Società di mutuo soccorso e Società cooperative.*
Corallo (Pesca ed industria del) — V. *Marina mercantile, Navigazione marittima* e *Industrie.*
Corpi militari — V. *Esercito, Marina militare* e *Possessi e protettorati in Africa.*
Corpo elettorale politico e amministrativo — V. *Elezioni politiche ed amministrative.*
Corporazioni religiose (Beni delle) — V. *Finanze dello Stato.*
Corpo sanitario — V. *Igiene e sanità.*
Corso forzato (Abolizione del) - V. *Moneta e credito.*
Corti d'appello, d'assise, di cassazione (Lavori delle) — V. *Giustizia.*
Coscritti (Istruzione dei) — V. *Istruzione.*
Coscritti (Risultati delle leve militari) — V. *Esercito* e *Marina militare.*
Costruzioni di strade ordinarie e ferrate e di tramvie — V. *Viabilità.*
Costruzioni navali dello Stato — V. *Marina militare.*

COSTRUZIONI NAVALI MERCANTILI — V. *Marina mercantile.*
CREDITO — V. *Moneta e credito.*
CRIMINALITÀ — V. *Giustizia.*

DAZI DOGANALI — V. *Commercio coll'estero.*
DEBITI DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE — V. *Finanze comunali e provinciali.*
DEBITI DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato.*

DEBITO IPOTECARIO iscritto sulla proprietà fondiaria — Pag. **573**.

DELITTI, DELINQUENTI — V. *Giustizia.*
DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE — V. *Superficie e popolazione.*
DERRATE ALIMENTARI (Prezzi di alcune) — V. *Prezzi di alcuni generi alimentari.*
DETENUTI — V. *Carceri.*
DIBOSCAMENTI — V. *Agricoltura.*
DIRITTI D'AUTORE — V. *Opere dichiarate per la riserva dei diritti d'autore.*
DOGANE — V. *Commercio coll'estero.*
DOMICILIATI COATTI — V. *Carceri.*

ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE — Pag. **733**.

EMIGRAZIONE ALL'ESTERO — V. *Superficie e popolazione.*
ENTRATE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE — V. *Finanze comunali e provinciali.*
ENTRATE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato.*
EPIDEMIE COLEROSE — V. *Igiene e sanità.*
ERGASTOLI — V. *Carceri.*

ESERCITO — Pag. **353**.

ESERCITO (Condizioni sanitarie dell') — V. *Igiene e sanità.*
ESPORTAZIONI — V. *Commercio coll'estero.*
ESTENSIONE DELLE PROVINCIE DEL REGNO — V. *Superficie.*

FALLIMENTI — V. *Giustizia.*
FARMACIE — V. *Igiene e sanità.*
FERROVIE — V. *Viabilità.*

FINANZE COMUNALI e PROVINCIALI — Pag. **867** e **1033**.

FINANZE DELLO STATO — Pag. **909**.

FLOTTA MERCANTILE — V. *Marina mercantile.*
FLOTTA MILITARE — V. *Marina militare.*
FORESTE (diboscamenti e rimboscamenti) — V. *Agricoltura.*
FORZE MILITARI TERRESTRI E MARITTIME — V. *Esercito* e *Marina militare.*
FURTI — V. *Giustizia.*

GINNASI — V. *Istruzione.*
GIORNALI — V. *Stampa.*

GIUSTIZIA CIVILE e PENALE — Pag. **197** e **1029**.

IGIENE e SANITÀ — Pag. **77** e **1027**.

ILLUMINAZIONE — V. *Industrie.*
IMPORTAZIONI — V. *Commercio coll'estero.*
IMPOSTE — V. *Finanze dello Stato.*

INDUSTRIE — Pag. **651** e **1032**.

INDUSTRIE (Mercedi degli operai addetti ad alcune) — V. *Mercedi degli operai.*
INDUSTRIE (Proprietà industriale) — V. *Privative industriali.*
INDUSTRIE (Società industriali) — V. *Moneta e credito.*
INFERMITÀ — V. *Igiene e sanità.*
INFORTUNI MARITTIMI. — V. *Marina mercantile.*

INSEGNANTI — V. *Istruzione.*
IPOTECHE — V. *Debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria.*
IRRIGAZIONI — V. *Agricoltura.*
ISTITUTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
ISTITUTI DI CORREZIONE — V. *Carceri.*
ISTITUTI DI CREDITO — V. *Moneta e credito.*
ISTITUTI D'ISTRUZIONE elementare, secondaria, classica, tecnica, di marina mercantile, superiore e speciale; istituti governativi di belle arti, musicali e di recitazione; militari e di marina militare; istituti d'istruzione agraria, mineraria, industriale e commerciale — V. *Istruzione.*
ISTITUTI PER ISTRUZIONE E RICOVERO DEI SORDO-MUTI E DEI CIECHI — V. *Igiene e sanità* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
ISTITUTI SANITARI — V. *Igiene e sanità* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

ISTRUZIONE — Pag. **137** e **1027**.

LEVE DI MARE (Risultati delle) — V. *Marina militare.*
LEVE DI TERRA (Risultati delle) — V. *Esercito.*
LEVE DI TERRA E DI MARE (Analfabeti per 100 coscritti delle) — V. *Istruzione.*
LEVE DI TERRA E DI MARE (Imperfezioni e infermità che determinarono la riforma fra gl'inscritti alle) — V. *Igiene e sanità.*
LICEI — V. *Istruzione.*
LISTE ELETTORALI — V. *Elezioni politiche e amministrative.*
LITI (Numero delle) — V. *Giustizia.*
LOTTO — V. *Finanze dello Stato.*

MACCHINE AGRARIE — V. *Agricoltura.*
MAESTRI — V. *Istruzione.*
MALATTIE — V. *Igiene e sanità.*
MANICOMI — V. *Igiene e sanità* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

MARINA MERCANTILE — Pag. **497** e **1033**.

MARINA MILITARE — Pag. **385** e **1033**.

MARINA MILITARE (Condizioni sanitarie dei corpi della) — V. *Igiene e sanità.*
MATRIMONI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione.*
MATRIMONI (Separazione di coniugi) — V. *Giustizia.*
MEDICI — V. *Igiene e sanità.*
MERCATI (Prezzi dei generi alimentari sui principali) — V. *Prezzi, ecc.*

MERCEDI degli operai addetti ad alcune industrie — Pag. **551** e **1032**.

MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE — V. *Commercio coll'estero.*
MERCI (Valori delle) — V. *Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali.*
METEOROLOGIA — V. *Climatologia.*
MILIZIE — V. *Esercito* e *Possessi e protettorati in Africa.*
MINIERE (Produzione delle) — V. *Industrie.*

MONETA e CREDITO — Pag. **767** e **1033**.

MORTALITÀ (Tavola dei quozienti di) — V. *Superficie e popolazione.*
MORTI (Cause delle) — V. *Igiene e sanità.*
MORTI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione.*
MORTI VIOLENTE — V. *Igiene e sanità.*
MUTUO SOCCORSO — V. *Società di mutuo soccorso.*

NATI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione.*
NAUFRAGI — V. *Marina mercantile.*

NAVIGAZIONE MARITTIMA — Pag. **465** e **1033**.

NAVIGLIO DA GUERRA — V. *Marina militare.*
NAVIGLIO MERCANTILE — V. *Marina mercantile.*

Omicidi — V. *Giustizia.*
OPERE DICHIARATE per la riserva dei diritti d'autore — Pag. **295.**
Opere pie — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
Opere pubblicate — V. *Stampa.*
Ospedali — V. *Igiene e sanità* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

Patrimonio dello Stato — V. *Finanze dello Stato.*
Pastorizia — V. *Agricoltura.*
Pazzi — V. *Igiene e sanità.*
Periodici — V. *Stampa.*
Pesca del pesce, del corallo e delle spugne — V. *Marina mercantile, Navigazione marittima* e *Industrie.*
Popolazione — V. *Superficie e popolazione.*
Porti marittimi (Movimento della navigazione nei) — V. *Navigazione marittima.*
POSSESSI E PROTETTORATI IN AFRICA — Pag. **989.**
POSTE, TELEGRAFI e TELEFONI — Pag. **701.**
Premi di navigazione e per trasporti di carbone — V. *Navigazione marittima.*
Premi per costruzioni e riparazioni di navi — V. *Marina mercantile.*
Preture (Lavori delle) — V. *Giustizia.*
Previdenza — V. *Società di mutuo soccorso e Società cooperative.*
Prezzi delle merci — V. *Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali.*
PREZZI di alcuni generi alimentari sui mercati principali - Pag. **539** e **1032.**
PRIVATIVE INDUSTRIALI — Pag. **693.**
Produzioni agrarie — V. *Agricoltura.*
Prosciugamenti — V. *Agricoltura.*
Professori — V. *Istruzione.*
Proprietà industriale — V. *Privative industriali.*
Proprietà letteraria — V. *Opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore.*
Protettorati — V. *Possessi e protettorati in Africa.*
Pubblicazioni periodiche e non periodiche — V. *Stampa.*

Raccolti — V. *Agricoltura.*
Reati — V. *Giustizia.*
Rendita pubblica (Corso della) — V. *Moneta e credito.*
Riformatori privati — V. *Carceri* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
Rimboscamenti — V. *Agricoltura.*
Risparmio — V. *Moneta e credito.*
Riviste periodiche — V. *Stampa.*

Salari degli operai — V. *Mercedi degli operai.*
Sale (Produzione del) — V. *Industrie.*
Sale (Vendita del) — V. *Finanze dello Stato.*
Sanità pubblica — V. *Igiene e sanità.*
Scambi commerciali — V. *Commercio coll'estero.*
Sconto (Saggio dello) — V. *Moneta e credito.*
Scuole elementari diurne pubbliche e private; serali e festive; normali; reggimentali; secondarie classiche, tecniche e di marina mercantile; superiori e speciali; governative di belle arti, musicali e di recitazione; militari e di marina militare; agrarie; minerarie; industriali e commerciali — V. *Istruzione.*
Semafori — V. *Marina mercantile.*
Seminari — V. *Istruzione.*
Separazioni di coniugi — V. *Giustizia.*
Servizii postale, telegrafico e telefonico — V. *Poste, telegrafi e telefoni.*
Servizio ferroviario — V. *Viabilità.*

SERVIZIO SANITARIO — V. *Igiene e sanità.*
SOCIETÀ DI CREDITO, INDUSTRIALI E COMMERCIALI — V. *Moneta e credito.*
SOPRAVVIVENZA (Tavola di) — V. *Superficie e popolazione.*
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO e SOCIETÀ COOPERATIVE — Pag. **301**.
SORDO-MUTI — V. *Igiene e sanità.*
SOVRIMPOSTE — V. *Finanze comunali e provinciali.*
SPESE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE — V. *Finanze comunali e provinciali.*
SPESE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato.*
SPESE DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
SPIRITI (Fabbricazione degli) — V. *Industrie.*
STABILIMENTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
STABILIMENTI DI CREDITO — V. *Moneta e credito.*
STABILIMENTI D'ISTRUZIONE — V. *Istruzione.*
STABILIMENTI MILITARI — V. *Esercito* e *Marina militare.*
STABILIMENTI PENALI E DI CORREZIONE — V. *Carceri.*
STABILIMENTI SANITARI — V. *Igiene e sanità* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
STAMPA — Pag. **283**.
STANZE DI COMPENSAZIONE — V. *Moneta e credito.*
STATO CIVILE (Movimento dello) — V. *Superficie e popolazione.*
STAZIONI METEORICHE — V. *Climatologia.*
STRADE ORDINARIE NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI; STRADE FERRATE — V. *Viabilità.*
STRANIERI (Numero degli) — V. *Superficie e popolazione.*
STUDENTI — V. *Istruzione.*
SUICIDI — V. *Igiene e sanità.*
SUPERFICIE e POPOLAZIONE — Pag. **33** e **1027**.

TABACCHI (Fabbricazione dei) — V. *Industrie.*
TABACCHI (Vendita dei) — V. *Finanze dello Stato.*
TABACCO (Coltivazione e produzione del) — V. *Agricoltura.*
TARIFFE DEI DAZI DOGANALI — V. *Commercio coll'estero.*
TASSE — V. *Finanze dello Stato* e *Finanze comunali e provinciali.*
TELEFONI — V. *Poste, telegrafi e telefoni.*
TELEGRAFI — V. *Poste, telegrafi e telefoni.*
TEMPERATURA — V. *Climatologia.*
TERRITORIO DEL REGNO (Estensione del) — V. *Superficie.*
TONNARE — V. *Industrie.*
TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA — V. *Viabilità.*
TRATTATI E CONVENZIONI DI COMMERCIO — V. *Commercio coll'estero.*
TRIBUNALI CIVILI E CORREZIONALI (Lavori dei) — V. *Giustizia.*
TRIBUTI — V. *Finanze dello Stato* e *Finanze comunali e provinciali.*

UNIVERSITÀ — V. *Istruzione.*

VACCINAZIONI E RIVACCINAZIONI — V. *Igiene e sanità.*
VALORI DI ALCUNE MERCI stabiliti per le statistiche doganali — Pag. **523**.
VENDITA DEI BENI DELLE CORPORAZIONI RELIGIOSE SOPPRESSE — V. *Finanze dello Stato.*
VENDITA DI SALI E TABACCHI — V. *Finanze dello Stato.*
VENDITE GIUDIZIARIE DI BENI IMMOBILI INNANZI AI TRIBUNALI — V. *Giustizia.*
VIABILITÀ (Strade ordinarie, tramvie a trazione meccanica e ferrovie) — Pag. **819**.
VITA MEDIA, VITA PROBABILE — V. *Superficie e popolazione.*

ZECCHE — V. *Moneta e credito.*
ZUCCHERO (Fabbricazione dello) — V. *Industrie.*

……

AVVERTENZE PRELIMINARI.

L'ANNUARIO STATISTICO ITALIANO intende a raccogliere e compendiare i risultati generali delle varie statistiche pubblicate, non solo dalla Direzione generale che si intitola da questo servizio, ma anche dalle altre Amministrazioni dello Stato.

Ogni capitolo si apre con alcune osservazioni circa il metodo od i criteri seguiti nel descrivere la materia di cui si tratta; sono date in seguito le notizie più recenti in modo particolareggiato, e in fine un compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli degli anni precedenti, a cominciare dal 1871.

Le cifre della popolazione sono date per circondari o distretti; le altre notizie sono date per provincie, e qualche volta per compartimenti od anche soltanto per il complesso del Regno. La scelta della divisione amministrativa a cui scende la dimostrazione statistica, fu fatta per ciascun capitolo tenendo conto dello spazio che prendevano le singole materie. Per alcune materie non si potrebbero svolgere le cifre per provincie senza eccedere la giusta proporzione che un dato capitolo deve avere in confronto cogli altri; e però, in tali casi, la divisione si arresta alla regione o compartimento; altre volte invece si va più in là; per esempio, nella statistica dell'istruzione superiore si dà il numero dei professori e quello degli allievi per ciascuno istituto.

Fatta eccezione delle cifre della superficie, e di quelle della popolazione secondo il censimento del 1881, non furono ripetute nel presente *Annuario* le tavole già pubblicate che non subirono modificazioni o per le quali non si ebbero notizie più recenti dopo quelle pubblicate nel volume precedente.

Un'altra osservazione preliminare occorre di fare. Nel compilare l'*Annuario statistico* si è dovuto rinunziare a disporre i capitoli secondo un rigoroso ordine logico, perchè ciò ne avrebbe ritardata di soverchio la pubblicazione. Avviene facilmente che alcuno dei capitoli che dovrebbero comparire fra i primi, non possa essere compiuto se non dopo gli altri, sia per la necessità di eseguire speciali verificazioni, sia perchè si attende che siano raccolte notizie nuove. Bisogna in tali casi scegliere tra i due inconvenienti il minore: o liberare per la tipografia ogni capitolo, a misura che viene compilato, senza preoccuparsi della successione razionale delle materie, ovvero ritardare la stampa più di quanto sarebbe necessario seguendo il primo metodo. Noi abbiamo preferito di sacrificare la disposizione dei capitoli secondo uno schema scientifico, all'interesse, che stimiamo prevalente, di presentare le notizie più recenti per ogni materia.

Del resto, l'indice generale per materie e l'indice alfabetico delle medesime permettono di farsi un concetto chiaro del disegno dell'opera e di ritrovare le notizie che vi si contengono.

CLIMATOLOGIA.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 3

TAV. I. — Elenco degli osservatorii meteorologici italiani nell'anno 1889 » 8

TAV. II. — Temperatura.
Medie mensili ed annue del 1888 e di una serie di anni di osservazione » 10
Massimi mensili ed annui del 1888 e di una serie di anni di osservazione » 12
Minimi mensili ed annui del 1888 e di una serie di anni di osservazione » 14

TAV. III. — Tensione del vapore.
Medie mensili ed annue del 1888 e di una serie di anni di osservazione » 16

TAV. IV. — Umidità relativa
Medie mensili ed annue del 1888 e di una serie di anni di osservazione » 18

TAV. V. — Acqua caduta.
Quantità mensile ed annua nel 1888 e in una serie di anni di osservazione . . . . » 20

TAV. VI. — Precipitazioni.
Frequenza mensile ed annua nel 1888 e in una serie di anni di osservazione . . . . » 22

TAV. VII. — Grandine.
Frequenza mensile ed annua nel 1888 e in una serie di anni di osservazione . . . . » 24

TAV. VIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 26

FONTI.

Annali dell'Ufficio di meteorologia italiana.

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

CLIMATOLOGIA.

OSSERVAZIONI GENERALI.

LE TAVOLE di questo capitolo furono compilate dall'*Ufficio centrale di meteorologia* (1). Esse danno per trenta osservatorii, situati nelle varie regioni, la temperatura media e i massimi e minimi della stessa, la tensione del vapore, l'umidità relativa, la quantità di pioggia e la frequenza delle precipitazioni e della grandine per l'anno 1888 in confronto alle medie risultanti da un certo numero di anni precedenti (2).

Temperatura (Tav. II). — Considerando le medie ottenute per una serie di anni, che per la maggior parte delle stazioni è circa un ventennio, si osserva che in generale la temperatura media annuale va aumentando a misura che si procede da N a S. Così Vicenza ha per media annuale 12°,5, Bologna 13°,7,

---

(1) L'*Ufficio centrale di meteorologia*, istituito col R. Decreto 26 dicembre 1876, presso l'osservatorio del Collegio Romano, raccoglie le osservazioni da 155 stazioni, le quali sono nominativamente indicate nella prima delle Tavole di questo capitolo, e pubblica gli *Annali dell'Ufficio centrale*, un *Bollettino decadico agrario* e un *Bollettino giornaliero*.

Oltre all'*Ufficio centrale di meteorologia*, la *Società Meteorologica Italiana*, che ha la propria sede in Moncalieri, raccoglie le osservazioni fatte in 216 stazioni (escluse quelle situate fuori del territorio del Regno - V. *Annuario meteorologico italiano* - Anno IV - 1889, pag. 101). Di queste 216 stazioni 115 corrispondono pure coll'Ufficio centrale di Roma e 101 appartengono unicamente alla Società Meteorologica; vi sono adunque *nel Regno* 256 stazioni meteorologiche. Inoltre vi sono le così dette stazioni termo-pluviometriche, nelle quali si osservano soltanto le precipitazioni acquee, lo stato del cielo e gli estremi della temperatura; queste stazioni sorpassano il numero di 500.

(2) Le medie diurne della temperatura si calcolano facendo la somma dei due valori estremi diurni e delle due letture termometriche fatte alle ore 9 antimeridiane e 9 pomeridiane e dividendo questa somma per quattro. Si sa, per osservazioni continue, fatte con apparecchi autografici, che la media dedotta in tal maniera diversifica pochissimo, in Italia, dalla media delle 24 ore.

Il prof. Grassi per Milano, Modena e Napoli, e il dott. Cancani per Roma trovarono che

Firenze 14°,4, Roma 15°,4, Napoli 15°,9, Lecce 16°,7, Palermo (Valverde) 17°,4, Siracusa 18°,0, ecc. Conviene però avvertire che l'Italia, per la sua configurazione orografica e per la disposizione del continente rispetto ai due mari, è fra le regioni d'Europa quella che forse offre il maggior numero di eccezioni alla regola dell'aumento della temperatura col diminuire della latitudine. I paesi della riviera ligure hanno spesso una media annuale più elevata di altri della penisola che si trovano a latitudine più bassa. Genova, Spezia, Savona, Porto Maurizio e San Remo hanno una media eguale, e talvolta alquanto superiore a quelle di Roma e di Napoli. I paesi situati lungo la costa dell'Adriatico od in prossimità della medesima, fra le foci del Po e Pesaro, hanno, specialmente nei mesi invernali, una temperatura media alquanto inferiore a quella dei comuni situati presso a poco alla stessa latitudine, lungo il Mediterraneo.

Il mese che ha la temperatura più elevata è generalmente il luglio; però in alcune stazioni dell'estremo meridionale della penisola e delle isole la media del

---

le medie diurne della temperatura di queste quattro città, calcolate nel modo sopra indicato, si riducevano al medio vero colle correzioni seguenti, espresse in centesimi di centigrado:

	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	*Anno*
Milano	12	11	13	12	7	5	7	9	12	11	9	15	10
Modena . . .	8	19	20	4	— 5	— 5	— 13	— 2	1	15	13	3	5
Roma	13	16	— 1	— 9	— 11	— 16	— 10	— 11	— 6	0	10	14	0
Napoli .	1	— 2	— 6	— 1	— 1	2	— 1	0	— 5	— 4	— 2	0	— 2

Le medie mensili della temperatura risultano dalla somma delle medie diurne del mese divisa per il numero dei giorni dello stesso mese e nei casi in cui le osservazioni presentavano delle lacune, dalla somma delle medie diurne che si sono potuto calcolare divisa per il numero di queste. I massimi e i minimi assoluti della temperatura si dedussero col prendere rispettivamente la temperatura più elevata, o la più bassa osservata in ogni mese, durante il periodo di tempo in cui si fecero osservazioni coi termografi.

I dati delle tensioni medie del vapore e dell'umidità relativa, furono dedotti mercè le indicazioni date dal *psicrometro* ventilatore August-Belli-Cantoni, e le tavole psicrometriche Haeghens-Morosini. L'orario seguito in Italia per la valutazione dello stato igrometrico medio giornaliero è alle 9 antimeridiane, 3 pomeridiane e 9 pomeridiane.

Riguardo alla pioggia si potè avere un materiale molto più esteso; poichè per parecchie stazioni i periodi d'osservazione superano il mezzo secolo e vanno anche molto più in là per Padova e Milano. Le medie che presentiamo delle quantità di pioggia caduta danno quindi, per quasi tutte le stazioni, valori sufficientemente approssimativi sull'andamento di questo elemento meteorico, che è tra i più irregolari. Le medie mensili della quantità di pioggia risultano dal quoziente della somma dei valori ottenuti per ciascun mese omonimo divisa per il numero di anni del periodo. La stessa cosa si dica per la frequenza della pioggia e della grandine.

La frequenza delle precipitazioni è calcolata, in generale, sugli stessi periodi di tempo nei quali si fecero osservazioni pluviometriche. La frequenza della grandine fu registrata solamente a cominciare dal 1874, e per alcune stazioni qualche anno più tardi; s'intende che nel numero dei giorni con grandine sono compresi non solo quelli nei quali la meteora fu disastrosa od arrecò danni parziali, ma anche quelli in cui fu leggera.

luglio è superata di poco dalla media dell'agosto; il mese più freddo è da per tutto il gennaio.

La media del mese di luglio fra il N. e il S. d'Italia varia tra limiti molto meno estesi, che non la media di gennaio, e nella valle del Po le medie del mese più caldo sono poco differenti da quelle dell'Italia meridionale. Sono invece spiccatissime le differenze fra le due regioni nella media del gennaio.

I massimi assoluti più elevati si osservano nel Tavoliere di Puglia (Foggia 42°,9), nella penisola Salentina (Lecce 41°,6), a Cosenza (41°,5) ed in Sicilia (Palermo 45°,5); si osservano pure massimi di temperatura molto elevati nella valle del Po (Bologna 39°,5, Milano e Vicenza 37°,5, Alessandria 37°,1); Roma e Napoli segnano 37°,3.

I minimi assoluti più bassi risultano per il Piemonte (Alessandria — 17,7, Torino — 15,5); per il Veneto (Belluno – 15,6, Vicenza — 14,0); per l'Emilia (Modena — 14,6, Bologna — 12,4), per le Marche (Camerino — 15,0); per gli Abruzzi (Aquila — 14,9). Per contro in Napoli, in Palermo e nella maggior parte delle provincie meridionali il termometro è disceso di poco sotto lo zero; e a Siracusa in dieci anni, dal 1878 al 1888, non lo ha mai segnato (1).

Tensione del vapore e umidità relativa (Tav. III e IV). — L'umidità assoluta, o tensione del vapore acqueo nell' atmosfera, aumenta insieme colla temperatura (2).

L'umidità relativa, o stato igrometrico dell'aria, procede generalmente in senso inverso della temperatura, ma con andamento meno regolare di quello dell'umidità assoluta. Raggiunto il massimo valore in dicembre od in gennaio, essa diminuisce rapidamente fino in marzo; poi si mantiene quasi stazionaria dalla metà di aprile alla metà di maggio; discende ancora in giugno e luglio, poi cresce gradatamente fino a novembre, e da novembre a gennaio presenta un'altra sosta.

---

(1) Notiamo che i massimi e minimi *assoluti* hanno un valore limitato; ne avrebbero uno maggiore le *medie* dei massimi e dei minimi di una serie di anni di osservazioni; ma queste specie di medie non si trovano calcolate negli *Annali dell'Ufficio centrale meteorologico.*

(2) Secondo ricerche fatte dal dott. A. Lugli, e pubblicate negli *Annali dell' Ufficio centrale di meteorologia italiana* (Serie 2ª, vol. V, parte 1ª, 1885), la tensione media annuale del vapore atmosferico, alla latitudine 45°, ed al livello del mare, è di $9^{\text{mm.}}$ 045.

Nel senso delle latitudini decrescenti, si ha per ogni grado di latitudine un aumento di tensione di $0^{\text{mm.}}$ 282, ossia la tensione cresce di $1^{\text{mm.}}$ per 3°,33 in latitudine. Nel senso verticale si ha, con qualche approssimazione, per ogni 100 metri, una diminuzione nella media annua della tensione del vapore acqueo = $0^{\text{mm.}}$ 363, ovvero la tensione diminuisce di $1^{\text{mm.}}$ innalzandosi per 275 metri, però fino ad altezze non molto grandi.

Tanto per la latitudine quanto per l'altezza, i valori mensili procedono con notevole regolarità e si osserva un solo massimo ed un solo minimo. Riguardo alla latitudine, la massima variazione avviene circa alla metà del novembre, la minima nel luglio, e la media ai primi di marzo e verso la fine di agosto. Per l'altezza accade pressochè il contrario: la massima variazione si osserva nel luglio, la minima vicino al termine dell'anno, la media nei mesi di aprile e di ottobre.

Per il versante meridionale alpino, col crescere dell'altitudine, si ha prima un più rapido decremento della tensione del vapore acqueo, e di mano in mano che si sale, la diminuzione medesima diviene più lenta.

I luoghi marittimi hanno in inverno ed in autunno un'umidità minore dei continentali, ed in primavera ed estate l'hanno maggiore. La coste dell'Adriatico hanno specialmente nell'inverno, un indice igrometrico più elevato di quello che si osserva lungo il Tirreno.

Venti. — Le depressioni atmosferiche apportatrici del cattivo tempo arrivano in Italia per lo più da ponente. Le Alpi rallentano e moderano nell' Alta Italia l'effetto delle variazioni atmosferiche che ci vengono dal ponente, ma non possono sopprimerlo del tutto, cosicchè la previsione delle vicende atmosferiche dipende principalmente da ciò che succede nelle regioni occidentali (1).

La direzione dei venti predominanti è determinata dalla situazione dei luoghi rispetto al mare, o alla grande pianura padana, ed alle due catene di montagne; combinata questa causa col movimento generale dell'atmosfera da Ovest e Sud-Ovest, ad Est e Nord-Est.

Inoltre conviene tener conto dei venti locali, che nei paesi di montagna tengono la direzione delle valli, e ordinariamente salgono di giorno e scendono nelle ore notturne, e nei paesi marittimi spirano di notte dalla terra verso il mare e di giorno in senso opposto. Questi venti locali possono essere modificati dalle condizioni topografiche e variano secondo le stagioni. Essi fanno talvolta sentire la loro azione per una notevole estensione di territorio. Per esempio, la città di Roma, quantunque disti 18 chilometri in linea retta dal mare, prova nelle ore più calde del giorno il refrigerio della brezza marina; l' aria fresca di mare arriva nella città dopo mezzogiorno, e dura fin verso il tramonto, dopo il quale comincia la brezza di terra (2).

Nebulosità. — Specialmente nella regione alpina e nella valle del Po, si notano nell'anno due massimi e due minimi d'annebbiamento. I due massimi avvengono nelle stagioni medie, primavera ed autunno; ed il massimo dei massimi è in autunno. I due minimi nelle stagioni estreme, estate ed inverno, ed il minimo dei minimi è in estate (3).

Quantità di acqua caduta e frequenza delle precipitazioni (Tav. V e VI). — Per la distribuzione della pioggia l'alta Italia si comporta in modo molto diverso dalla media e più ancora dalla meridionale.

In quest'ultima abbiamo nell'anno due sole stagioni, una asciutta e l'altra piovosa: nell'alta Italia abbiamo invece due massimi e due minimi; ivi l'acqua che cade in abbondanza è accompagnata anche dai temporali, specialmente nei mesi di maggio e giugno. L'altitudine entra come elemento importantissimo per i fattori che consideriamo; poichè, di solito, piove assai più al monte che non al piano.

---

(1) G. V. Schiapparelli. - *Topografia e clima di Milano.* Milano, F. Vallardi, 1881.

(2) C. Tommasi-Crudeli. - *Il clima di Roma.* Roma, E. Loescher, 1886.

(3) P. Cantoni. - *Il clima d'Italia.* Milano, 1881.

Sono maggiormente piovose le provincie di Udine e Belluno, nelle quali cade circa per un metro e mezzo d'acqua all'anno. Ad esse vien dietro quella di Genova con millimetri 1,304; indi la provincia di Vicenza, con 1,157 circa. Le regioni d'Italia dove piove meno sono la Capitanata, la penisola Salentina e la Sardegna. Del resto, vi è tale irregolarità nella distribuzione della pioggia, che gli elementi che corrispondono ad un luogo possono differire assai da quelli di uno relativamente vicino.

Riguardo ai due massimi ed ai due minimi della pioggia, tanto caratteristici dell'alta Italia, notiamo che il massimo principale ha luogo nell'ottobre ed il secondario nella primavera; in luglio avviene generalmente il minimo primario ed in gennaio e febbraio l'altro.

Dall'esame della distribuzione della pioggia per stagioni risulta un altro fatto notevole: nell'alta Italia l'inverno meteorico è la stagione *meno* piovosa dell'anno, ad onta che in esso non entri il minimo principale, ma generalmente il secondario, considerando la distribuzione mensile. Da Rimini in giù, senza eccezione, il numero più basso è dato dall' estate, fino ad avere la quasi completa siccità nella Sicilia e nella Sardegna.

L'autunno è in quasi tutta l'Italia continentale la stagione più piovosa, mentre questa coincide coll' inverno in Sicilia e Sardegna; cioè avviene in quelle isole l'opposto di ciò che si osserva nell' Italia settentrionale.

Il numero dei giorni con precipitazioni di pioggia, di neve o di grandine nell'anno varia fra limiti estesissimi, secondo i luoghi. Siracusa segna una media di 72.5 giorni piovosi nell'anno, Udine di 149.7.

Nevi. — La neve cade con qualche frequenza nella regione alpina e nella grande valle del Po, e diminuisce procedendo verso il Sud e collo scemare dell'altitudine. Inoltre la neve è più abbondante sul versante adriatico che sul versante mediterraneo dell'Appennino (Modena avrebbe in media 11 giorni di neve nell'anno, Parma 10, Bologna 8, Ancona 7, Pesaro e Urbino 6; per contro Firenze, Lucca e Livorno 4, Pisa 3, Roma 1, Napoli 3). È pure relativamente scarsa in luoghi vicini a grandi masse d' acqua (mare o lago). In Sicilia e in Sardegna costituisce un fenomeno eccezionale, all'infuori delle cime elevate dei monti (Palermo, Messina, Trapani, Cagliari, un giorno) (1).

Grandine (Tav. VII). — Nell'estate la valle Padana è la regione più battuta dalla grandine; all'incontro nell' inverno questa si forma con qualche frequenza nella media e bassa Italia, specialmente sul versante mediterraneo, e si osserva di rado nella regione settentrionale.

---

(1) *Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno* - Relazione generale.

ELENCO DEGLI OSSERVATORII METEOROLOGICI ITALIANI
NELL'ANNO 1889 (1).

TAV. I.

Num. d'ordine	*Osservatorii*	*Latitudine* (2)	*Longitudine da Roma* (2)	*Altitudine in metri*	*Num. d'ordine*	*Osservatorii*	*Latitudine* (2)	*Longitudine da Roma* (2)	*Altitudine in metri*
1	Auronzo	46° 33'	0° 2' W	871.0	36	Cremona	45° 8	2° 26' W	67.8
2	Stelvio	46 32	2 4 W	2543.0	37	Casale Monferrato	45 7	4 2 W	121.0
3	Monte Spluga	46 30	3 10 W	1904.0	38	Torino	45 4	4 48 W	275.4
4	Sondrio	46 10	2 35 W	363.0	39	Stradella	45 4	3 11 W	116.0
5	Belluno	46 8	0 15 W	404.0	40	Rovigo	45 3	0 42 W	9.0
6	Domodossola	46 7	4 11 W	294.4	41	Piacenza	45 3	2 49 W	71.8
7	Udine	46 4	0 44 E	116.0	42	Moncalieri	45 0	4 48 W	258.5
8	Pordenone	45 57	0 10 E	34.2	43	Alessandria	44 54	3 52 W	97.9
9	Conegliano	45 53	0 10 W	85.0	44	Mirandola	44 54	1 24 W	37.0
10	Varallo	45 49	4 12 W	465.0	45	Volpeglino	44 54	3 31 W	228.6
11	Como	45 48	3 22 W	212.0	46	Asti	44 54	4 16 W	141.7
12	Valdobbia	45 47	4 35 W	2548.0	47	Ferrara	44 51	0 52 W	22.7
13	Oderzo	45 47	0 0	20.5	48	Parma O. U.	44 48	2 10 W	89.5
14	Bassano	45 46	0 43 W	130.0	49	Correggio	44 46	1 40 W	52.0
15	Bergamo	45 42	2 48 W	382.3	50	Novi Ligure	44 46	3 42 W	198.5
16	Recoaro	45 42	1 18 W	450.0	51	Alba	44 42	4 26 W	176.0
17	Piccolo S. Bernardo	45 40	5 33 W	2160.0	52	Reggio nell'Emilia	44 42	1 51 W	61.6
18	Treviso	45 40	0 16 W	25.6	53	Brà	44 42	4 37 W	308.0
19	Cogne	45 37	5 10 W	1543.0	54	Modena	44 39	1 33 W	64.4
20	Salò	45 36	1 58 W	91.6	55	Fossano	44 32	4 43 W	383.1
21	Biella	45 34	4 26 W	434.0	56	Bologna	44 30	1 9 W	85.1
22	Vicenza	45 33	0 57 W	54.2	57	Vignola	44 29	1 31 W	158.0
23	Brescia	45 32	2 16 W	172.0	58	Ravenna	44 25	0 15 W	...
24	Cavazuccherina	45 31	0 10 E	8.0	59	Genova	44 24	3 34 W	54.1
25	Novara	45 30	3 54 W	168.0	60	Cuneo	44 23	4 57 W	554.6
26	Spinea	45 29	0 18 W	17.0	61	Mondovi	44 23	4 11 W	556.0
27	Desenzano	45 28	1 57 W	105.0	62	Zocca	44 21	1 29 W	759.0
28	Milano	45 28	3 18 W	147.1	63	Chiavari	44 19	3 8 W	25.0
29	Verona	45 26	1 28 W	66.0	64	Savona	44 19	4 1 W	26.0
30	Venezia	45 26	0 9 W	21.0	65	Sestola	44 15	1 42 W	1036.0
31	Padova	45 24	0 37 W	31.3	66	Forli	44 13	0 27 W	49.8
32	Vigevano	45 18	3 37 W	115.0	67	Cimone	44 10	1 46 W	2162.2
33	Moncenisio	45 14	5 29 W	1930.1	68	Cesena	44 8	0 14 W	62.5
34	Pavia	45 11	3 20 W	95.5	69	Spezia	44 6	2 41 W	...
35	Mantova	45 10	1 42 W	40.0	70	Massa	44 2	2 22 W	77.5

N.B. Questa tavola è riprodotta dal *Calendario dell'Osservatorio dell'Ufficio centrale di meteorologia al Collegio Romano.* Anno X, 1889, pag. 49 e seg.

(1) Non figurano le stazioni termo-udometriche e quelle per le osservazioni dei temporali. Quasi ogni osservatorio, capoluogo di provincia, ha una rete di dette stazioni. Non figurano neppure gli osservatorii presso le R. Scuole pratiche di agricoltura.

(2) Le latitudini e longitudini della maggior parte degli ossevatorii non furono dedotte geodeticamente, ma in via approssimativa da carte geografiche.

Segue ELENCO DEGLI OSSERVATORII METEOROLOGICI ITALIANI NELL'ANNO 1889.

Segue TAV. I.

Num. d'ordine	*Osservatorii*	*Latitudine*	*Longitudine da Roma*	*Altitudine in metri*	*Num. d'ordine*	*Osservatorii*	*Latitudine*	*Longitudine da Roma*	*Altitudine in metri*
71	Alassio	44° 0'	4° 17' W	32.0	113	Velletri.	41° 41'	0° 19' E	401.0
72	S. Giovanni in Galilea .	44 0	0 8 W	441.7	114	Maenza.	41 31	0 44 E	358.0
73	Pistoja	43 56	1 31 W	...	115	Monte Cassino	41 31	1 19 E	527.3
74	Pesaro	43 55	0 24 E	13.6	116	Foggia	41 27	3 2 E	87.4
75	Pescia.	43 54	1 46 W	80.5	117	Gaeta	41 12	1 6 E	45.0
76	Porto Maurizio.	43 53	4 26 W	61.9	118	Bari delle Puglie . . .	41 9	4 22 E	28.2
77	Prato	43 53	1 23 W	74.5	119	Benevento	41 7	2 19 E	170.1
78	Lucca	43 51	1 58 W	31.0	120	Caserta.	41 3	1 53 E	76.2
79	Sant'Agata Feltria . . .	43 51	0 16 W	581.7	121	Montevergine.	40 58	2 13 E	1377.0
80	San Remo	43 50	4 43 W	9.1	122	Avellino	40 56	2 16 E	370.2
81	Firenze	43 46	1 14 W	72.6	123	Napoli Specola Reale .	40 52	1 46 E	149.0
82	Camaldoli	43 46	0 47 W	1121.7	124	Napoli O. U.	40 50	1 41 E	57.0
83	Scandicci	43 45	1 18 W	101.2	125	Portici	40 48	1 51 E	81.9
84	Pisa.	43 44	2 5 W	10.0	126	Ischia (Porto).	40 44	1 25 E	31.3
85	Urbino	43 43	0 9 E	451.5	127	Salerno.	40 42	2 16 E	52.5
86	Vallombrosa.	43 43	0 52 W	951.1	128	Sassari	40 40	3 19 W	224.1
87	Ancona (Cap. di porto).	43 37	1 2 E	30.2	129	Potenza.	40 39	3 19 E	826.4
88	Livorno	43 33	2 11 W	23.9	130	Castellaneta.	40 38	4 27 E	237.8
89	Arcevia	43 30	0 28 E	569.0	131	Lecce	40 22	5 43 E	72.0
90	Jesi.	43 30	0 44 E	118.1	132	Montemurro.	40 18	3 31 E	705.0
91	Arezzo.	43 27	0 36 W	277.0	133	Martano	40 12	5 49 E	107.0
92	Città di Castello . . .	43 27	0 15 W	295.6	134	Gallipoli	40 4	5 32 E	28.3
93	Siena	43 19	1 10 W	348.5	135	Cosenza	39 19	3 48 E	255.7
94	San Severino (Marche).	43 14	0 41 E	256.8	136	Cagliari	39 13	3 23 W	35.0
95	Fermo.	43 10	1 14 E	277.0	137	Catanzaro.	38 55	4 18 E	332.8
96	Camerino	43 8	0 35 E	663.6	138	Tiriolo.	38 55	4 3 E	628.0
97	Perugia	43 7	0 6 W	520.0	139	Pizzo.	38 48	3 43 E	60.0
98	Pienza.	43 5	0 49 W	499.5	140	Monteleone.	38 45	3 41 E	512.0
99	Ascoli Piceno	42 54	1 6 E	165.8	141	Tropea.	38 43	3 25 E	51.5
100	Teramo	42 40	1 14 E	286.0	142	Oppido Mamertina. . .	38 20	3 31 E	366.0
101	Penne.	42 28	1 28 E	417.0	143	Messina.	38 12	3 4 E	35.6
102	Viterbo	42 26	0 22 W	357.4	144	Reggio di Calabria . .	38 8	3 10 E	14.8
103	Chieti	42 22	1 42 E	340.6	145	Palermo (Valverde). .	38 6	0 51 E	71.3
104	Aquila.	42 21	0 55 E	735.0	146	Trapani.	38 3	0 3 E	26.8
105	Soratte	42 14	0 2 E	692.0	147	Etna	37 44	2 31 E	2942.0
106	Avezzano	42 2	1 58 E	713.0	148	Riposto.	37 41	2 43 E	13.8
107	Tivoli.	41 57	0 17 E	256.6	149	Catania.	37 30	2 34 E	31.2
108	Roma C. R.	41 54	0 0	49.6	150	Caltanissetta.	37 27	1 33 E	570.3
109	Roma O. U.	41 54	0 0	63.4	151	Palagonia.	37 18	2 17 E	22.0
110	Agnone	41 48	1 53 E	806.1	152	Girgenti	37 16	0 54 E	255.0
111	Monte Cave	41 45	0 23 E	965.0	153	Mineo	37 15	2 15 E	464.0
112	Segni	41 42	0 31 E	676.0	154	Siracusa	37 3	2 46 E	21.6
					155	Palazzolo Acreide . . .	37 2	2 25 E	660.0

TEMPERATURA.

MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1888.

Tav. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
	Temperatura centigrada.												
Belluno	— 3.0	0.4	3.4	9.3	15.4	18.7	18.2	18.9	16.3	8.7	3.9	1.0	9.3
Udine	1.2	2.7	6.3	11.6	17.9	22.0	21.0	21.6	19.0	11.8	6.0	4.4	12.1
Vicenza	— 0.2	1.8	6.2	11.5	17.5	21.8	21.4	21.8	19.0	11.5	5.9	3.2	11.8
Brescia	0.0	2.4	6.9	12.0	18.7	22.3	21.5	22.2	19.2	12.1	6.5	3.2	12.2
Milano (Brera)	— 1.0	1.9	6.6	11.5	18.6	22.1	21.8	22.2	19.4	11.6	6.4	2.5	12.0
Venezia	1.4	3.4	7.3	12.7	18.3	23.2	22.7	23.1	20.9	12.8	6.9	5.0	13.1
Padova	— 0.6	2.3	6.8	11.8	17.9	22.5	22.0	22.2	19.6	11.8	5.9	3.5	12.1
Torino	— 1.2	0.7	4.9	10.8	17.5	21.1	20.9	21.1	18.6	10.8	6.1	2.0	11.1
Alessandria	- 5.4	— 0.4	5.5	11.3	17.6	21.6	21.2	21.1	18.9	10.8	5.6	1.4	10.8
Modena	— 1.8	1.5	8.4	12.9	18.6	23.5	24.0	24.1	20.4	13.1	7.1	3.6	12.9
Bologna (R. Univ.)	— 1.0	1.6	8.5	12.8	18.6	23.7	24.3	24.2	20.4	13.3	7.1	3.7	13.1
Genova	6.6	6.3	9.5	12.8	18.4	21.9	21.0	22.3	21.4	15.4	11.1	9.4	14.7
Porto Maurizio	7.4	6.8	9.6	13.1	18.1	21.5	20.9	21.7	21.6	15.0	11.9	9.7	14.8
Firenze	2.1	4.8	8.2	12.4	18.3	22.6	22.3	22.4	21.4	12.8	9.1	5.9	13.5
Urbino	0.4	2.5	6.6	10.2	15.2	21.0	22.1	21.6	17.9	11.1	6.5	3.5	11.5
Ancona	3.4	5.3	10.2	13.0	17.7	23.4	24.3	24.0	21.9	15.5	10.2	7.4	14.7
Livorno	5.2	6.6	9.9	13.2	18.8	23.0	22.5	22.2	22.1	14.9	11.6	9.1	14.9
Siena	2.8	3.8	7.1	11.3	17.5	21.5	21.6	21.9	20.7	12.3	9.0	7.0	13.0
Camerino	— 0.2	1.9	5.5	9.0	14.0	19.4	20.4	19.8	17.7	10.4	6.3	4.0	10.7
Aquila	— 1.7	0.0	5.0	9.5	14.9	19.2	20.5	19.5	18.2	10.1	5.9	2.3	10.3
Roma (Coll. rom.)	5.2	7.1	10.4	13.3	18.7	23.4	23.6	23.2	22.4	14.6	11.1	7.7	15.1
Foggia	4.7	6.6	10.7	13.8	18.4	24.9	26.4	23.8	22.2	15.4	10.5	7.3	15.4
Napoli (Spec. Reale)	6.5	8.1	10.5	13.6	18.5	22.9	23.0	22.1	22.5	15.5	12.2	9.9	15.4
Sassari	7.8	6.8	10.0	12.4	18.1	21.8	22.6	22.6	22.4	14.9	13.0	11.4	15.3
Potenza	0.7	4.2	6.2	9.6	13.6	19.0	21.1	18.7	18.6	10.8	6.9	4.2	11.1
Lecce	6.8	8.7	11.5	14.8	18.5	24.0	25.9	23.7	22.6	16.6	12.5	10.1	16.3
Cosenza	4.1	6.5	9.5	12.5	15.9	21.0	24.5	21.8	21.3	14.4	9.8	6.2	14.0
Palermo (Valverde)	9.5	10.1	13.4	15.9	18.6	23.3	25.4	23.5	23.8	18.6	15.4	12.5	17.5
Caltanissetta	5.5	5.8	9.1	13.1	15.7	22.5	24.6	21.2	20.9	13.1	10.8	8.6	14.2
Siracusa	10.4	10.9	13.3	16.0	18.0	23.6	26.7	24.8	23.9	18.8	15.6	13.4	17.9

Segue TEMPERATURA.

MEDIE MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue TAV. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
	Temperatura centigrada.													
Belluno	—1.5	1.9	5.6	10.1	13.9	17.9	20.3	20.0	16.1	10.2	4.3	—0.2	9.9	1876 - 1888
Udine	3.0	4.6	7.8	12.6	16.3	20.5	23.3	22.3	18.8	13.2	7.4	3.9	12.8	1871 - 1888
Vicenza	1.6	4.0	7.6	12.4	16.3	20.7	23.7	22.8	19.0	13.0	6.9	2.7	12.6	1871 - 1888
Brescia	1.5	4.4	8.3	13.1	17.1	21.0	24.0	23.0	19.3	13.2	7.0	2.6	12.9	1869 - 1888
Milano	0.5	4.1	8.0	13.0	17.4	21.5	24.5	23.2	19.3	12.8	6.3	2.2	12.7	1866 - 1888
Venezia	2.6	4.7	7.9	13.0	16.9	21.4	24.4	23.6	19.3	14.3	7.8	3.7	13.3	1871 - 1888
Padova	1.7	4.2	7.6	12.5	16.4	21.0	23.8	22.8	18.9	13.2	6.9	3.0	12.7	1872 - 1888
Torino	0.1	3.4	7.5	12.1	15.8	20.3	23.1	22.0	18.2	12.0	6.0	1.8	11.9	1866 - 1888
Alessandria	—0.8	2.9	7.4	12.5	16.9	21.0	23.9	22.8	18.7	12.4	5.7	1.2	12.0	1866 - 1888
Modena	1.2	4.3	8.2	13.1	17.4	21.3	24.7	23.6	19.9	13.5	7.1	2.7	13.1	1866 - 1888
Bologna	2.0	4.9	8.5	13.2	17.6	21.9	25.4	24.2	20.6	14.2	7.8	3.4	13.6	1866 - 1888
Genova	7.5	9.0	10.8	14.1	17.5	21.1	24.2	24.2	21.6	16.7	11.7	8.6	15.6	1866 - 1888
Porto Maurizio	8.2	9.5	10.8	13.6	16.9	20.6	23.5	23.7	20.6	16.2	12.0	9.3	15.4	1876 - 1888
Firenze	4.8	6.9	9.4	13.5	17.4	21.5	24.7	23.9	20.4	14.7	9.5	6.0	14.4	1866 - 1888
Urbino	2.7	4.6	6.6	11.1	15.4	19.7	23.1	22.0	18.4	12.8	7.4	4.4	12.4	1866 - 1886 e 1888
Ancona	5.4	7.3	9.9	14.1	18.6	22.8	26.0	25.1	21.8	16.5	10.8	7.2	15.5	1866 - 1886 e 1888
Livorno	7.0	8.8	10.5	13.9	17.7	21.5	24.4	24.1	21.2	16.2	11.4	8.3	15.4	1866 - 1888
Siena	4.7	6.4	8.2	12.1	16.5	20.4	23.8	23.2	19.6	14.0	9.1	5.9	13.7	1866 - 1888
Camerino	2.4	3.6	6.0	9.5	13.7	18.2	21.4	20.8	17.0	11.8	6.9	4.3	11.3	1876 - 1888
Aquila	1.3	2.8	5.8	10.0	14.4	18.7	21.8	21.2	17.0	11.6	6.2	3.0	11.2	1874 - 1888
Roma	6.7	8.2	10.4	13.8	17.9	21.8	24.9	24.4	21.7	16.0	11.0	7.9	15.4	1866 - 1888
Foggia	6.2	7.6	10.2	13.7	17.9	22.9	26.1	25.7	22.0	16.4	11.3	7.9	15.7	1877 - 1888
Napoli	8.2	9.3	10.8	13.9	17.9	21.5	24.3	24.0	21.5	16.9	12.3	9.5	15.8	1866 - 1888
Sassari	8.8	9.7	11.4	13.3	17.5	21.2	24.1	24.1	21.8	17.0	13.1	10.0	16.0	1875 - 1881 1883 - 1888
Potenza	2.8	4.3	6.3	9.2	13.4	17.4	20.9	20.6	17.4	12.3	7.6	4.3	11.4	1878 - 1888
Lecce	8.8	9.7	11.4	14.6	18.2	22.6	25.3	25.2	22.5	18.0	13.5	10.5	16.7	1876 - 1888
Cosenza	6.7	7.9	10.5	13.7	17.7	22.7	25.8	25.3	21.5	16.4	11.4	8.2	15.7	1873 - 1888
Palermo (Valverde)	10.3	11.3	12.8	14.8	18.0	21.4	24.8	25.0	23.1	19.2	15.2	12.1	17.3	1880 - 1888
Caltanissetta	6.8	7.5	9.4	12.4	16.3	21.5	24.8	24.5	21.4	15.8	11.5	8.3	17.0	1876 - 1888
Siracusa	11.1	11.3	12.7	15.2	18.3	22.5	25.8	26.3	24.3	20.1	15.7	12.5	18.0	1871 - 1888

Segue TEMPERATURA.

MASSIMI MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1888.

Segue Tav. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
	Temperatura centigrada.												
Belluno	8.2	14.3	10.7	21.4	28.3	31.9	29.7	32.2	27.0	21.6	13.4	8.5	32.2
Udine	11.3	10.5	16.6	22.6	31.0	34.3	32.8	32.8	27.6	24.2	16.0	12.7	34.3
Vicenza	10.8	10.2	15.4	21.6	27.3	32.9	31.0	32.4	26.2	22.8	14.8	11.2	32.9
Brescia	11.5	13.0	17.0	22.5	29.5	34.0	31.5	33.7	27.4	24.0	15.5	12.0	34.0
Milano (Brera)	12.1	16.8	15.2	23.5	29.7	34.3	31.7	34.1	27.8	25.6	15.8	10.7	34.3
Venezia	9.0	9.7	16.0	20.2	27.9	31.5	31.4	32.0	27.7	24.9	16.0	12.4	32.0
Padova	10.6	10.8	17.2	21.1	27.4	32.8	31.4	32.5	27.6	24.3	15.6	11.7	32.8
Torino	11.1	13.2	14.5	22.6	26.6	30.9	30.1	31.3	25.8	22.5	14.8	8.8	31.3
Alessandria	5.0	7.2	15.9	22.9	26.4	31.2	30.1	32.5	25.9	25.2	14.9	8.9	32.5
Modena	9.0	12.9	22.9	23.3	28.6	33.9	34.9	35.4	28.9	29.9	18.1	11.2	35.4
Bologna (R. Univ.)	10.3	11.9	21.9	21.7	26.3	33.4	34.5	34.4	29.4	27.0	19.4	10.9	34.5
Genova	15.8	15.0	15.8	21.0	26.5	28.2	28.2	30.0	28.7	23.8	17.7	15.3	30.0
Porto Maurizio	17.2	15.3	16.8	22.2	25.8	29.0	27.5	29.4	28.2	25.4	22.6	16.2	29.4
Firenze	11.0	14.0	21.8	24.2	29.6	35.2	33.6	33.5	33.0	28.5	17.5	13.8	35.2
Urbino	9.8	12.1	21.3	20.4	23.7	31.9	32.0	32.5	29.0	25.9	14.8	11.3	32.5
Ancona	9.4	13.0	24.0	20.0	26.1	32.7	33.4	33.1	29.0	31.0	18.3	16.3	33.4
Livorno	15.0	14.8	19.2	21.7	27.3	31.0	29.8	29.0	30.2	27.0	19.5	15.1	31.0
Siena	13.0	12.2	20.0	23.8	28.2	33.0	33.3	32.0	31.4	25.4	17.1	13.7	33.3
Camerino	11.0	11.0	22.0	20.2	23.1	30.2	30.5	31.2	28.2	25.9	15.0	11.0	31.2
Aquila	8.1	9.7	23.1	23.3	25.0	30.2	33.5	34.0	31.8	27.9	14.2	12.9	34.0
Roma (Coll. rom)	15.1	15.2	22.9	25.4	29.3	33.5	32.9	34.3	32.4	28.0	18.5	16.8	34.3
Foggia	15.6	15.4	27.1	24.7	29.9	35.0	37.6	38.1	36.0	32.0	19.6	17.0	38.1
Napoli (Spec. Reale)	14.7	14.2	21.7	24.2	25.7	32.2	32.2	29.0	30.7	27.6	18.2	16.3	32.2
Sassari	14.6	16.4	23.2	25.9	28.4	31.3	32.6	36.7	32.0	30.8	19.1	16.6	36.7
Potenza	9.5	12.4	22.3	24.0	22.8	29.1	33.9	32.5	29.8	26.3	15.2	12.5	33.9
Lecce	16.5	16.0	21.9	24.2	28.0	34.8	38.5	39.7	34.5	29.0	22.0	18.1	39.7
Cosenza	14.2	17.2	26.4	25.0	27.0	?	35.4	35.8	35.2	21.6	21.6	18.2	35.8
Palermo (Valverde)	20.1	24.1	36.7	31.3	29.3	35.8	44.8	36.3	36.2	40.3	29.7	24.8	44.8
Caltanissetta	13.7	13.4	21.5	25.8	24.3	31.1	36.2	35.2	32.1	28.0	19.1	15.8	36.2
Siracusa	17.0	19.0	24.0	24.4	26.5	36.0	39.5	34.0	31.5	28.0	24.0	19.3	39.5

Segue TEMPERATURA.

MASSIMI MENSILI ED ANNUI DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE (1).

Segue Tav. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
	Temperatura centigrada.													
Belluno	11.2	16.6	23.5	23.8	30.2	32.2	34.3	37.6	31.0	21.6	16.7	16.8	37.6	1876 - 1888
Udine	14.3	16.2	24.4	28.8	34.4	35.6	37.6	36.8	33.8	24.7	19.3	16.7	37.6	1871 - 1888
Vicenza	12.3	15.0	23.0	27.7	32.0	37.5?	36.2	35.6	32.4	26.2	18.3	17.0	37.5	1871 - 1888
Brescia	13.0	19.0	23.0	27.0	32.2	35.6	37.1	35.4	32.7	25.4	18.4	19.5	37.1	1869 - 1888
Milano	14.0	21.4	23.5	29.4	34.3	35.6	37.3	37.5	33.0	26.0	21.9	16.0	37.5	1866 - 1888
Venezia	12.0	13.0	21.1	25.5	29.5	34.0	34.1	35.0	30.7	25.4	18.2	16.5	35.0	1871 - 1888
Padova	12.7	14.6	22.0	28.2	31.5	33.6	35.3	34.6	31.4	24.8	18.4	17.2	35.3	1872 - 1888
Torino	15.0	19.4	23.7	26.2	34.0	33.8	35.5	33.8	30.5	25.2	17.8	17.4	35.5	1867 - 1888
Alessandria	12.0	17.7	22.9	27.6	34.2	34.2	37.1	35.4	33.1	26.8	18.2	14.1	37.1	1866 - 1888
Modena	15.2	18.6	22.9	27.3	32.9	35.0	37.0	36.4	32.7	29.9	19.9	21.2	37.0	1866 - 1888
Bologna	15.6	18.4	23.9	28.9	35.9	37.0	39.5	37.7	34.9	29.6	21.2	21.3	39.5	1866 - 1888
Genova	17.9	21.2	23.7	25.4	30.5	32.3	34.7	34.7	32.8	26.6	23.7	19.8	34.7	1866 - 1888
Porto Maurizio	18.2	19.2	22.3	22.5	28.7	34.4	33.4	32.6	30.7	26.2	22.6	18.4	34.4	1876 - 1888
Firenze	17.5	19.5	24.0	27.0	37.0	37.5	39.5	39.5	34.0	30.5	21.0	21.3	39.5	1866 - 1888
Urbino	17.5	16.4	21.3	23.5	30.5	33.3	35.2	35.5	31.4	28.8	17.3	17.9	35.5	1866 - 1886 e 1888
Ancona	17.9	19.2	24.0	26.5	31.7	34.5	37.2	35.9	32.2	31.0	20.2	19.6	37.2	1866 - 1888
Livorno	17.4	20.0	23.7	28.6	32.7	34.6	36.6	36.0	32.4	28.6	22.4	21.5	36.6	1871 - 1888
Siena	15.5	18.0	22.7	24.8	33.0	35.3	37.0	36.6	32.6	28.7	19.5	19.0	37.0	1866 - 1888
Camerino	15.5	17.0	22.0	24.9	30.3	32.5	34.6	35.5	31.6	25.9	18.5	17.6	35.5	1866 - 1888
Aquila	14.2	16.9	23.1	24.0	31.3	36.8	37.2	36.1	34.0	27.9	17.9	17.2	37.2	1874 - 1888
Roma	18.6	18.9	22.9	25.4	32.2	35.2	37.3	36.8	33.7	31.7	22.0	20.9	37.3	1866 - 1888
Foggia	17.4	22.8	27.1	27.7	34.6	36.9	41.2	42.9	40.0	32.7	24.5	20.7	42.9	1877 - 1888
Napoli	18.0	17.6	22.2	25.9	32.8	33.5	35.2	37.3	34.1	30.8	21.4	20.0	37.3	1866 - 1888
Sassari	26.0	22.4	25.4	28.1	32.7	37.0	40.0	41.9	36.5	33.0	27.0	20.0	41.9	1875 - 1880 1883 - 1888
Potenza	13.6	17.2	22.3	24.1	28.8	35.5	35.4	38.4	35.6	27.0	20.3	15.4	38.4	1878 - 1888
Lecce	18.7	18.7	23.6	27.6	32.2	35.8	41.4	41.6	40.5	30.1	23.8	19.5	41.6	1876 - 1888
Cosenza	18.0	21.7	26.4	29.0	32.8	38.9	41.5	40.3	39.7	32.6	24.6	22.6	41.5	1873 - 1888
Palermo (Valverde)	23.8	27.6	36.7	32.6	40.1	35.8	44.8	45.5	37.4	40.3	30.8	25.9	45.5	1880 . 1888
Caltanissetta	16.4	20.0	23.0	25.8	29.9	32.2	36.5	37.7	34.8	29.3	21.7	18.6	37.7	1876 - 1888
Siracusa	22.5	20.1	24.0	25.2	29.5	36.0	39.5	40.3	34.8	31.0	27.0	20.6	40.3	1878 - 1888

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 5.

Segue TEMPERATURA.

MINIMI MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1888.

Segue Tav. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
	Temperatura centigrada.												
Belluno	—14.0	—10.2	— 8.9	— 1.2	4.8	6.3	7.8	6.0	5.9	— 2.8	— 5.9	— 9.6	—14.0
Udine	— 7.5	— 4.6	— 7.9	0.9	6.5	10.6	11.6	9.2	10.2	— 0.6	— 5.4	— 6.8	— 7.9
Vicenza	— 8.0	— 6.1	— 4.1	3.4	7.8	11.4	12.7	12.6	10.5	1.4	— 2.6	— 5.2	— 8.0
Brescia	— 8.0	— 7.0	— 4.5	2.0	8.5	11.5	12.0	11.0	10.5	3.0	— 1.0	— 7.0	— 8.0
Milano (Brera)	— 8.0	— 7.3	— 2.2	3.0	9.5	11.0	13.2	13.3	12.2	1.8	— 0.7	— 5.2	— 8.0
Venezia	— 5.9	— 5.5	— 3.5	3.1	9.7	14.6	14.9	12.5	12.0	1.0	— 0.8	— 4.8	— 5.9
Padova	— 8.6	— 7.6	— 3.4	3.2	7.8	13.1	13.2	12.7	11.6	0.8	— 2.6	— 5.8	— 8.6
Torino	— 8.8	— 7.6	— 6.5	3.9	10.9	10.6	12.7	11.0	12.5	1.7	0.2	— 4.7	— 8.8
Alessandria	—15.6	—12.2	— 6.0	1.9	9.8	10.2	12.8	9.4	10.5	0.0	— 0.5	— 3.8	—15.6
Modena	—11.8	— 8.2	— 1.5	4.0	9.3	13.0	13.7	12.6	13.6	2.2	— 2.0	— 4.5	—11.8
Bologna (R. Univ.)	—12.4	— 7.4	— 2.8	3.5	9.9	14.5	14.9	10.1	13.3	2.4	— 2.1	— 5.1	—12.4
Genova	— 1.8	— 0.8	1.4	6.6	12.6	13.8	15.8	16.7	14.2	8.0	3.0	1.7	— 1.8
Porto Maurizio	— 1.8	— 1.6	0.2	3.8	10.4	13.2	13.3	14.0	13.2	5.8	5.6	3.2	— 1.8
Firenze	— 6.5	— 6.7	— 3.8	0.8	7.1	13.7	13.1	10.6	11.1	0.4	0.4	— 2.2	— 6.7
Urbino	— 7.0	— 7.0	— 6.0	2.1	7.1	11.0	12.8	9.9	8.6	1.7	— 2.5	— 3.9	— 7.0
Ancona	— 3.0	— 2.3	— 0.4	5.6	12.0	17.2	15.0	15.9	15.4	7.5	3.0	0.5	— 3.0
Livorno	— 2.3	— 2.0	— 2.5	4.0	10.2	13.5	14.0	12.7	14.3	5.0	1.4	1.5	— 2.5
Siena	— 6.5	— 7.0	— 4.5	0.9	8.9	12.1	12.4	11.7	11.3	2.1	— 1.5	— 1.8	— 7.0
Camerino	—15.0	— 7.2	— 7.9	— 0.5	5.0	11.2	10.0	7.9	10.5	0.0	— 3.1	— 4.0	—15.0
Aquila	—14.0	— 8.9	—10.9	— 0.6	5.2	9.0	7.5	7.3	7.0	— 1.5	— 3.0	— 6.9	—14.0
Roma (Coll. rom.)	— 3.4	— 1.2	— 1.7	1.8	10.2	14.9	12.8	12.8	13.0	3.0	1.0	— 1.2	— 3.4
Foggia	— 3.4	— 3.8	— 3.1	3.0	8.0	14.8	14.3	12.8	10.2	3.9	2.8	— 3.0	— 3.8
Napoli (Spec. Reale)	— 1.7	1.0	0.2	5.1	11.3	16.0	14.7	14.7	15.3	4.7	3.8	1.7	— 1.7
Sassari	0.5	0.2	2.1	4.0	9.8	14.6	13.0	14.8	13.5	6.9	6.3	4.9	0.2
Potenza	— 7.6	— 5.8	— 7.2	0.1	4.0	10.4	9.0	8.0	8.9	— 2.8	— 2.0	— 5.4	— 7.6
Lecce	— 1.8	— 1.1	— 1.1	5.0	9.5	13.0	16.0	14.5	13.0	3.0	3.0	— 1.0	— 1.8
Cosenza	— 3.8	— 1.2	— 1.6	4.0	8.2	?	15.0	12.0	10.6	1.0	0.2	— 2.4	— 3.8
Palermo (Valverde)	0.2	1.1	1.5	4.1	7.9	11.0	13.7	14.3	14.6	6.3	4.6	1.1	0.2
Caltanissetta	— 4.8	— 2.0	— 2.6	1.5	5.0	8.2	9.6	7.8	5.8	— 2.5	1.0	0.0	— 4.8
Siracusa	2.3	3.5	4.0	8.0	12.2	15.6	18.5	18.5	16.5	8.0	8.0	5.0	2.3

Segue TEMPERATURA.

MINIMI MENSLI ED ANNUI DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE (¹).

Segue TAV. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
Temperatura centigrada														
Belluno	—15.6	—12.5	— 8.9	— 3.0	0.3	4.3	5.4	6.0	2.1	— 2.9	— 8.0	—14.2	—15.6	1876 - 1888
Udine	—10.4	— 9.8	— 7.9	0.4	3.1	6.7	9.7	8.9	4.2	— 2.1	— 5.4	—11.0	—11.0	1867 - 1888
Vicenza	—10.6	— 7.2	— 4.3	— 0.8	3.7	6.5	11.8	11.0	4.8	— 0.2	— 5.0	—14.0	—14.0	1871 - 1888
Brescia	—10.8	— 7.5	— 4.5	0.2	4.3	6.0	10.5	9.5	5.4	— 0.2	— 4.6	—10.8	—10.8	1869 - 1888
Milano	—11.5	— 8.5	— 6.0	0.2	4.2	6.0	12.0	10.6	4.8	— 2.8	— 5.2	—12.0	—12.0	1866 - 1888
Venezia	— 8.6	— 6.5	— 3.5	1.4	6.0	9.2	13.2	12.5	8.8	1.0	— 2.0	— 8.9	— 8.9	1871 - 1888
Padova	—11.7	— 7.6	— 5.2	0.6	4.5	8.9	12.6	11.9	4.2	0.8	— 4.9	—13.4	—13.4	1872 - 1888
Torino	—15.5	— 9.2	— 7.2	0.6	4.9	7.3	10.0	10.6	5.0	— 3.0	— 5.1	—13.8	—15.5	1867 - 1888
Alessandria	—17.7	—12.2	— 7.0	0.3	3.9	5.8	11.4	9.4	3.3	— 1.8	—10.0	—15.0	—17.7	1866 - 1888
Modena	—13.1	— 8.7	— 5.9	0.2	3.9	6.1	10.2	10.9	4.1	— 0.8	— 4.5	—14.6	—14.6	1866 - 1888
Bologna	—12.4	— 7.4	— 4.4	1.4	5.0	7.1	12.3	10.1	5.0	0.4	— 3.3	—10.2	—12.4	1866 - 1888
Genova	— 4.2	— 3.0	— 0.5	4.3	7.1	10.5	15.8	14.0	11.1	5.0	0.4	— 4.8	— 4.8	1866 - 1888
Porto Maurizio	— 1.9	— 1.6	— 1.3	3.8	6.6	9.6	13.3	13.4	10.1	5.0	3.2	— 3.0	— 3.0	1876 - 1888
Firenze	— 9.5	— 6.8	— 5.3	— 0.3	3.8	6.0	10.7	10.6	6.0	0.4	— 4.5	—11.0	—11.0	1866 - 1888
Urbino	—10.8	— 7.8	— 6.0	— 2.8	0.0	5.5	9.1	8.4	6.6	— 0.2	— 3.6	—10.0	—10.8	1866 - 1886 e 1888
Ancona	— 4.6	— 3.7	— 1.5	1.5	7.4	10.7	14.9	12.0	11.8	6.0	— 1.6	— 2.8	— 4.6	1866 - 1888
Livorno	— 6.8	— 5.8	— 2.5	0.1	6.2	7.8	12.3	12.2	7.4	3.5	— 0.9	— 5.4	— 6.8	1871 - 1888
Siena	— 8.5	— 7.2	— 6.8	— 0.7	4.2	6.5	11.1	10.8	6.8	0.7	— 2.4	— 7.5	— 8.5	1866 - 1888
Camerino	—15.0	— 9.6	— 7.9	— 4.8	0.0	3.7	8.0	7.0	4.9	— 0.9	— 4.8	— 9.0	—15.0	1866 - 1888
Aquila	—14.1	—14.9	—11.9	— 2.0	0.2	3.6	7.5	7.3	4.0	— 1.7	—10.4	—11.9	—14.9	1874 - 1888
Roma	— 6.0	— 4.0	— 4.0	1.0	3.6	8.8	12.8	11.5	7.8	2.7	— 2.1	— 3.9	— 6.0	1866 - 1888
Foggia	— 6.2	— 5.8	— 6.3	— 0.6	2.5	9.3	9.9	12.8	9.6	2.4	— 2.0	— 5.0	— 6.3	1877 - 1888
Napoli	— 4.2	— 2.5	— 2.8	3.0	5.5	9.8	13.4	11.9	9.0	4.7	— 0.4	— 2.2	— 4.2	1866 - 1888
Sassari	— 2.0	0.2	0.0	3.6	6.0	9.0	11.1	11.0	11.0	6.1	3.0	0.0	— 2.0	1875 - 1880 1883 - 1888
Potenza	—10.2	— 9.0	— 9.8	— 2.7	— 1.9	2.5	9.0	8.0	4.6	— 2.8	— 4.9	— 9.8	—10.2	1878 - 1888
Lecce	— 2.4	— 1.2	— 1.1	2.5	3.4	11.0	12.6	14.4	10.8	3.0	0.0	— 3.2	— 3.2	1876 - 1888
Cosenza	— 7.0	— 5.3	— 3.8	2.0	3.4	8.3	11.0	11.3	8.2	1.0	— 1.6	— 5.6	— 7.0	1873 - 1888
Palermo (Valverde)	— 0.9	— 0.2	— 0.4	1.2	3.8	9.8	12.3	13.0	10.3	6.1	3.3	— 0.5	— 0.9	1880 - 1888
Caltanissetta	— 4.8	— 2.0	— 5.0	1.2	1.3	8.0	9.6	7.8	5.8	— 2.5	0.4	— 5.8	— 5.8	1876 - 1888
Siracusa	1.3	3.2	3.2	6.0	8.5	13.5	17.2	18.3	13.1	8.0	5.4	1.0	1.0	1878 - 1888

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 5.

TENSIONE DEL VAPORE.

MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1888.

Tav. III.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
	Millimetri.												
Belluno	3.2	4.0	4.9	6.0	8.1	11.1	11.5	10.9	11.1	6.7	5.0	4.4	**7.2**
Udine	3.0	4.1	5.9	6.8	8.8	12.6	13.1	11.9	11.3	7.4	5.3	4.6	**7.9**
Vicenza	3.6	4.5	5.9	7.4	9.6	12.6	12.6	11.8	12.5	8.1	6.0	5.4	**8.4**
Brescia	3.8	4.7	6.1	7.1	9.4	11.5	11.9	11.5	12.5	7.7	6.2	4.9	**8.1**
Milano (Brera)	3.6	4.3	5.5	6.6	9.4	12.2	11.5	8.8	10.2	6.1	4.7	4.3	**7.3**
Venezia	4.5	5.0	6.6	8.2	10.9	15.2	15.4	15.2	14.7	8.9	6.3	5.8	**9.7**
Padova	3.5	4.5	6.0	7.3	9.2	12.2	12.6	11.4	11.9	7.6	5.8	5.3	**8.1**
Torino	3.6	4.3	5.0	6.4	9.7	12.2	11.6	11.5	12.3	7.2	5.8	4.8	**7.9**
Alessandria	2.8	4.0	5.2	6.7	9.2	11.9	10.8	10.3	12.0	7.1	6.0	4.9	**7.6**
Modena	3.2	4.5	5.7	6.7	9.3	11.8	10.7	9.4	12.6	7.7	6.1	5.3	**7.7**
Bologna (R. Univ.)	3.3	4.5	6.5	7.7	10.5	13.4	14.0	13.2	13.9	8.7	6.4	5.4	**9.0**
Genova	4.2	5.0	6.1	7.1	9.5	13.5	12.6	11.7	12.2	7.8	6.5	5.3	**8.4**
Porto Maurizio	5.5	5.7	7.0	8.4	12.0	14.7	14.9	14.7	13.9	9.5	8.2	6.7	**10.1**
Firenze	4.2	5.4	6.3	7.1	9.2	11.9	11.1	9.7	12.4	8.2	7.1	5.9	**8.2**
Urbino	4.0	4.5	5.3	6.8	8.1	12.6	13.7	14.1	10.2	7.0	5.6	4.5	**8.0**
Ancona	4.5	5.4	6.0	7.4	10.3	12.9	12.9	12.2	13.6	9.2	7.6	6.6	**9.0**
Livorno	4.7	5.5	6.7	7.4	10.7	13.7	13.2	12.9	13.9	8.9	7.6	6.5	**9.3**
Siena	4.4	5.1	5.9	6.5	8.1	11.2	10.1	8.4	11.1	7.7	6.9	5.7	**7.6**
Camerino	3.9	4.5	5.6	6.7	8.3	11.0	11.4	9.5	10.6	7.0	5.5	5.1	**7.4**
Aquila	3.6	4.0	4.3	5.0	6.7	8.6	7.2	6.6	8.5	5.3	4.9	4.5	**5.8**
Roma (Coll. rom.)	4.6	5.6	6.6	7.7	9.5	12.6	12.3	10.4	12.0	8.7	7.5	6.3	**8.6**
Foggia	5.2	5.5	6.5	7.4	8.9	11.1	10.0	11.0	12.9	9.1	7.8	6.7	**8.5**
Napoli (Spec. Reale)	4.9	5.8	7.1	8.1	10.2	14.2	13.8	13.5	13.7	9.7	7.9	6.6	**9.6**
Sassari	6.2	5.9	6.5	7.9	9.3	12.2	11.8	10.5	13.9	8.7	8.6	7.9	**9.1**
Potenza	4.2	4.7	4.9	5.8	7.4	9.4	8.3	7.8	9.0	7.0	6.0	5.1	**6.6**
Lecce	5.0	6.3	6.8	8.0	9.0	11.4	11.4	11.2	12.9	11.1	8.5	7.1	**9.1**
Cosenza	4.8	5.5	6.8	7.9	9.9	?	16.3	14.1	13.5	9.1	6.4	5.1	**?**
Palermo (Valverde)	6.7	5.9	6.4	8.2	10.3	13.2	14.4	13.2	14.2	9.8	8.8	8.0	**9.9**
Caltanissetta	5.4	5.7	6.0	7.3	8.5	9.0	9.5	9.2	10.7	8.9	7.8	6.8	**7.9**
Siracusa	6.7	7.3	8.0	9.7	11.6	14.8	15.1	14.9	16.3	12.2	10.0	8.3	**11.2**

Segue TENSIONE DEL VAPORE.

MEDIE MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue TAV. III.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
	Millimetri.													
Belluno	3.7	4.1	4.6	6.5	8.2	10.5	12.1	11.8	10.3	7.4	5.1	4.2	7.4	1876 - 1888
Udine	4.1	4.3	5.1	7.0	8.9	11.6	12.8	12.3	11.1	8.4	5.8	4.6	8.0	1871 - 1888
Vicenza	4.4	5.0	5.9	7.8	9.5	12.1	13.7	13.6	12.3	9.4	6.4	4.9	8.7	1871 - 1888
Brescia	4.5	5.1	5.9	7.5	8.9	10.9	12.1	12.5	11.7	8.6	6.3	4.9	8.2	1876 - 1888
Milano	4.3	5.1	5.7	7.2	9.1	11.6	13.1	13.2	11.7	8.8	6.0	4.7	8.4	1866 - 1888
Venezia	4.9	5.4	6.5	8.5	10.4	13.5	15.2	14.8	13.1	9.9	6.7	5.2	9.5	1871 - 1888
Padova	4.4	5.0	5.8	7.7	9.5	12.3	13.9	13.7	12.2	9.3	6.4	5.0	8.8	1872 - 1888
Torino	4.1	4.8	5.4	7.0	9.2	11.5	13.1	13.2	11.4	8.3	5.7	4.4	8.2	1866 - 1888
Alessandria	4.1	4.9	5.6	7.2	8.8	11.1	12.4	12.7	12.3	8.5	6.0	4.7	8.2	1866 - 1888
Modena	4.3	5.0	5.7	7.3	9.1	11.6	12.5	12.6	11.5	9.0	6.3	4.9	8.3	1866 - 1888
Bologna	4.0	4.3	5.4	6.9	8.9	11.0	12.2	12.9	11.2	8.4	5.8	4.3	7.9	1866 - 1888
Genova	4.7	5.2	6.1	7.6	9.4	12.0	14.3	14.4	12.2	9.0	6.4	5.2	8.9	1871 - 1888
Porto Maurizio	5.0	5.7	6.5	7.9	10.1	12.6	15.2	15.7	12.6	9.5	7.1	5.7	9.5	1876 - 1888
Firenze	5.1	5.6	6.0	7.3	8.7	11.2	12.0	12.3	11.3	9.2	6.9	5.8	8.5	1866 - 1888
Urbino	4.9	5.5	5.7	6.8	8.5	10.5	11.4	12.1	11.1	8.6	6.6	5.3	8.1	1866 - 1886 e 1888
Ancona	5.6	6.2	6.8	8.4	10.4	12.9	14.0	14.4	13.0	10.3	7.6	6.2	9.7	1866 - 1886 e 1888
Livorno	5.5	6.1	6.5	7.9	10.1	12.5	14.6	14.5	12.8	9.6	7.3	6.2	9.5	1866 - 1888
Siena	5.2	5.6	5.9	7.0	8.8	10.6	11.6	12.1	11.3	9.1	6.9	5.9	8.3	1866 - 1888
Camerino	4.1	4.5	4.8	6.3	7.5	9.2	9.8	10.1	9.6	7.6	5.7	4.8	7.0	1876 - 1888
Aquila	4.2	4.3	4.6	5.8	6.7	8.4	8.8	9.1	8.7	7.1	5.6	4.7	6.5	1874 - 1888
Roma	5.8	6.3	6.7	8.2	9.9	12.2	13.1	13.6	12.7	10.3	7.8	6.5	9.4	1866 - 1888
Foggia	6.1	6.2	6.6	8.0	9.3	10.5	11.1	12.3	12.1	10.1	8.2	6.6	8.9	1877 - 1888
Napoli	6.2	6.6	7.1	8.5	10.5	13.4	14.8	15.0	13.6	10.9	8.2	6.9	10.1	1866 - 1888
Sassari	6.5	6.7	6.8	8.0	9.1	11.0	12.1	12.2	12.2	9.7	8.4	7.0	9.1	1875 - 1881 1883 - 1888
Potenza	4.7	4.8	5.2	6.1	7.1	8.3	8.8	9.1	9.2	7.8	6.2	5.1	6.9	1878 - 1888
Lecce	6.6	6.8	7.1	8.3	9.6	11.2	12.2	13.3	13.1	11.3	9.0	7.6	9.7	1876 - 1888
Cosenza	6.1	6.4	7.4	9.0	11.5	14.6	16.7	16.2	13.2	10.9	7.7	6.4	10.5	1873 - 1888
Palermo (Valverde)	7.1	7.5	7.7	8.9	10.5	12.9	14.9	14.9	14.4	11.8	9.6	8.0	10.7	1880 - 1888
Caltanissetta	6.3	6.3	6.5	7.4	8.2	8.8	9.2	10.6	11.0	9.9	8.0	6.8	8.3	1876 - 1888
Siracusa	7.6	7.7	8.2	9.2	11.1	13.9	15.6	17.0	16.0	13.2	10.0	8.1	11.5	1871 - 1888

UMIDITÀ RELATIVA.

MEDIE MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1888.

Tav. IV.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agoſto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
	Parti centeſimali del maſſimo di saturazione.												
Belluno.	82	80	78	63	59	66	69	62	75	72	75	81	72
Udine	54	68	76	64	54	63	67	58	64	65	69	71	64
Vicenza.	75	78	77	69	62	62	63	57	74	74	81	86	71
Brescia	79	81	77	64	55	53	56	53	71	66	82	81	68
Milano (Brera) . . .	83	78	70	62	57	59	57	41	59	55	62	73	63
Venezia	85	80	80	73	66	67	71	68	74	73	79	83	75
Padova.	76	77	74	66	57	58	60	53	67	69	77	85	68
Torino	79	83	71	62	61	62	58	55	72	68	79	87	70
Alessandria	84	85	71	63	58	58	55	52	71	69	85	92	70
Modena.	78	84	66	58	56	53	46	40	68	66	80	87	65
Bologna (R. Univ.) .	72	82	73	64	62	58	58	55	74	70	83	86	70
Genova.	55	68	65	62	59	66	67	57	63	57	64	59	62
Porto Maurizio . . .	67	71	74	72	74	74	77	71	71	70	75	69	72
Firenze.	72	80	73	62	55	56	53	46	63	69	78	80	66
Urbino	78	76	64	68	59	64	64	68	61	65	75	72	68
Ancona.	75	79	62	64	65	59	55	54	67	68	77	84	67
Livorno	65	73	69	62	61	62	61	60	66	64	71	69	65
Siena.	72	81	74	63	51	56	49	42	59	65	75	71	63
Camerino.	83	82	77	72	64	61	60	55	70	72	73	79	71
Aquila	84	84	65	54	51	50	38	39	54	60	67	79	60
Roma (Coll. rom.) .	65	70	65	63	56	56	53	47	58	63	70	72	61
Foggia	77	72	61	58	54	45	37	49	63	65	77	81	62
Napoli (Spec. Reale).	65	70	71	69	62	65	63	64	67	69	70	67	67
Sassari	73	76	67	68	57	60	54	51	67	65	73	75	65
Potenza	83	77	64	61	59	53	41	47	56	68	76	77	63
Lecce	63	70	62	59	54	48	44	50	61	72	75	71	61
Cosenza	74	72	71	69	67	66	66	66	66	66	66	67	68
Palermo (Valverde).	71	63	57	60	63	60	59	59	63	65	66	72	63
Caltanissetta	73	73	62	57	56	40	36	44	52	66	73	75	59
Siracusa	68	70	67	68	70	69	56	61	71	70	71	70	68

Segue UMIDITÀ RELATIVA.

MEDIE MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. IV.

Parti centeſimali del maſſimo di saturazione.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
Belluno	82	73	65	65	65	66	64	65	71	74	76	81	71	1876 - 1888
Udine	66	64	60	62	63	64	60	59	66	71	70	69	65	1871 - 1888
Vicenza	81	76	69	69	65	64	59	62	70	77	80	82	71	1871 - 1888
Brescia	83	76	67	64	59	55	54	57	65	71	80	85	68	1876 - 1888
Milano	87	80	68	63	60	59	56	60	67	75	81	86	70	1866 - 1888
Venezia	82	79	76	74	69	67	63	64	71	77	80	81	74	1871 - 1888
Padova	81	76	68	68	64	62	60	62	70	75	79	82	71	1872 - 1888
Torino	83	76	66	63	63	60	58	63	69	74	77	81	69	1866 - 1888
Alessandria	88	82	69	63	59	57	53	58	66	76	83	87	70	1866 - 1888
Modena	82	76	65	62	58	57	52	54	63	71	79	81	67	1866 - 1888
Bologna	68	67	58	55	56	54	47	57	56	61	67	71	60	1866 - 1888
Genova	59	59	60	63	63	64	63	62	63	61	60	59	61	1871 - 1888
Porto Maurizio	58	61	64	67	70	70	69	68	68	65	65	61	66	1876 - 1888
Firenze	75	71	65	61	58	56	49	54	60	68	74	76	64	1866 - 1888
Urbino	83	77	72	66	62	59	53	60	68	76	80	81	70	1866 - 1886 e 1888
Ancona	80	77	72	68	65	61	55	59	64	72	76	78	69	1866 - 1886 e 1888
Livorno	68	68	65	67	64	63	61	62	65	67	68	72	66	1866 - 1888
Siena	77	73	67	64	61	58	50	55	64	72	76	80	66	1866 - 1888
Camerino	81	77	70	72	67	62	54	58	69	77	78	79	70	1876 - 1888
Aquila	79	74	63	61	54	51	41	47	58	67	74	77	62	1874 - 1888
Roma	73	71	67	66	61	59	53	56	64	70	73	75	66	1866 - 1888
Foggia	77	73	70	64	58	51	42	48	58	67	76	77	63	1877 - 1888
Napoli	72	72	69	61	66	66	62	65	69	73	73	73	68	1866 - 1888
Sassari	73	70	64	68	60	58	52	51	61	64	72	73	64	1875 - 1881 1883 - 1888
Potenza	79	75	66	64	58	52	44	47	59	68	74	77	64	1878 - 1883
Lecce	73	72	66	65	60	52	49	54	62	69	74	75	64	1876 - 1888
Cosenza	76	75	72	72	70	64	62	62	64	69	72	74	69	1873 - 1888
Palermo (Valverde)	74	72	67	68	65	64	61	60	67	69	72	73	68	1880 - 1888
Caltanissetta	78	76	68	65	56	44	46	42	55	69	74	79	63	1876 - 1883
Siracusa	72	72	71	68	67	66	61	64	69	71	71	71	69	1871 - 1888

ACQUA CADUTA.

QUANTITÀ MENSILE ED ANNUA NELL'ANNO 1888.

Tav. V.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
						Millimetri.							
Belluno	..	213.6	185.9	158.7	70.8	182.9	136.9	75.0	162.3	148.8	91.2	54.8	1 480.9
Udine	..	178.1	241.6	112.0	49.8	242.3	146.7	73.8	159.2	117.8	72.2	80.3	1 473.8
Vicenza	..	133.6	130.1	124.8	79.7	119.9	37.4	22.0	186.5	86.3	57.9	48.3	1 026.5
Brescia	..	136.1	86.8	129.8	134.9	98.0	90.2	32.5	166.4	46.0	97.3	45.5	1 063.5
Milano (Brera)	..	154.5	116.8	110.4	62.1	216.5	47.6	9.9	149.2	35.9	168.8	83.7	1 155.4
Venezia	..	46.8	32.9	39.3	28.2	27.0	60.8	36.1	99.7	65.7	31.4	53.8	521.7
Padova	0.7	89.8	125.4	72.8	35.6	39.3	60.4	7.9	66.4	47.1	48.8	51.6	645.8
Torino	1.8	157.9	28.2	88.9	61.2	96.8	28.4	45.1	124.2	9.7	139.9	88.6	870.7
Alessandria	5.8	54.6	46.2	93.4	77.8	73.4	9.8	47.4	41.2	7.0	143.2	101.6	701.4
Modena	..	82.2	34.0	21.7	26.2	12.1	10.5	11.5	51.3	66.3	71.5	39.8	427.1
Bologna (R. Univ.)	14.4	96.1	62.2	32.8	35.0	26.0	22.5	9.8	60.7	73.6	90.8	41.2	565.1
Genova	0.9	207.6	141.3	64.2	52.7	101.8	64.6	16.0	118.3	31.7	241.0	369.8	1 409.9
Porto Maurizio	5.0	105.3	119.9	75.4	44.6	13.8	86.3	37.7	42.6	27.7	299.8	184.1	1 042.2
Firenze	4.4	126.8	142.9	74.9	78.7	44.8	27.3	1.8	43.6	119.2	68.0	44.1	776.5
Urbino	13.0	73.0	109.0	38.5	28.0	66.0	26.0	31.0	72.0	69.0	45.0	12.0	582.5
Ancona	25.9	61.0	26.5	38.0	29.0	22.5	47.0	23.0	98.0	54.0	18.0	13.0	455.9
Livorno	20.6	150.8	108.7	48.7	24.7	19.5	7.9	35.1	84.3	187.1	102.0	88.2	877.6
Siena	4.8	98.2	123.7	61.8	19.4	34.3	19.0	25.3	25.9	86.6	57.1	22.3	578.4
Camerino	15.8	66.6	123.1	58.6	84.8	38.4	56.6	63.2	77.3	134.0	63.9	30.7	813.0
Aquila	29.9	113.9	62.1	39.7	46.2	46.5	9.9	34.4	24.8	87.8	75.6	22.1	592.9
Roma (Coll. rom.)	64.0	154.5	95.1	64.5	57.1	3.5	18.5	42.1	50.2	110.8	80.0	47.1	787.4
Foggia	8.9	31.7	21.1	16.7	36.8	15.9	..	47.0	64.3	96.9	77.5	1.5	418.3
Napoli (Spec. Reale)	49.1	151.3	56.9	45.5	24.8	6.9	9.4	60.6	77.5	69.5	52.9	14.9	619.3
Sassari	54.5	145.2	32.3	46.8	45.6	24.7	12.3	45.3	50.9	56.1	107.2	33.6	654.5
Potenza	32.4	59.2	20.5	57.4	47.0	2.1	..	36.5	30.1	50.5	70.4	8.1	414.2
Lecce	18.8	59.7	11.9	13.4	12.2	5.9	0.5	40.0	53.1	113.1	157.3	11.5	497.4
Cosenza	45.2	114.7	70.9	87.0	26.7	..	..	53.6	39.7	45.3	80.4	12.4	575.9
Palermo (Valverde)	108.8	68.6	26.1	33.3	24.2	1.2	..	31.2	23.7	156.3	82.5	25.0	580.9
Caltanissetta	45.3	64.1	20.3	28.4	48.0	..	..	25.5	19.3	52.9	55.2	7.2	366.2
Siracusa	105.4	77.6	37.1	1.0	25.1	2.3	..	4.3	38.5	45.7	222.0	98.0	657.0

Segue ACQUA CADUTA.

QUANTITÀ MEDIE MENSILI ED ANNUE IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONI.

Segue TAV. V.

Millimetri.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
Belluno	61.5	56.8	84.8	136.8	155.5	148.4	125.7	110.8	145.6	135.8	134.1	78.8	1374.6	1875 - 1888
Udine	87.6	70.0	85.8	120.6	140.0	162.4	150.5	134.2	161.4	175.5	145.4	107.6	1541.0	1803 - 1842 1867 - 1888
Vicenza	76.5	57.1	82.0	114.1	108.9	126.7	59.7	80.7	107.9	135.2	119.3	89.0	1157.1	1858 - 1888
Brescia	53.9	48.0	53.3	99.6	98.2	109.0	78.6	85.5	85.2	97.1	103.4	63.6	975.4	1870 - 1888
Milano	61.0	57.8	64.9	85.6	98.8	82.9	70.7	83.1	91.9	118.2	111.7	74.5	1001.1	1764 - 1888
Venezia	41.2	37.7	48.5	58.9	76.5	77.0	62.3	68.2	78.6	95.5	72.1	48.8	765.3	1836 - 1888
Padova	54.8	47.0	59.3	75.5	83.2	86.8	63.9	66.2	76.1	96.7	85.4	63.6	858.5	1725 - 1888
Torino	45.2	36.8	48.5	120.0	94.1	93.8	56.9	76.6	72.4	78.1	69.9	41.2	833.5	1866 - 1888
Alessandria	41.6	44.1	58.7	66.5	61.8	49.0	30.8	39.1	48.5	88.5	74.1	55.8	658.5	1857 - 1888
Modena	42.6	44.3	50.5	62.1	70.6	60.3	39.9	47.6	68.8	84.1	76.4	55.2	702.4	1830 - 1888
Bologna	36.3	43.3	49.5	52.8	63.3	56.1	31.2	44.6	63.5	79.7	72.1	50.3	642.7	1813 - 1888
Genova	103.1	108.4	95.4	100.3	84.3	66.5	35.3	67.0	133.1	199.6	192.4	119.0	1304.4	1833 - 1888
Porto Maurizio	58.9	76.5	89.2	114.8	77.1	39.7	12.1	39.7	92.3	120.5	175.7	70.5	967.0	1876 - 1888
Firenze	74.8	63.5	75.2	79.1	76.1	50.4	30.2	53.5	85.8	112.0	115.5	85.0	901.1	1832 - 1888
Urbino	63.8	50.7	87.4	74.8	102.7	81.1	47.8	75.5	98.4	132.6	108.6	81.6	1005.0	1850 - 1886 e 1888
Ancona	65.7	47.4	58.5	52.5	49.3	49.0	28.4	53.6	68.3	96.5	85.8	61.3	716.3	1864 - 1888
Livorno	72.3	57.4	74.1	57.0	56.0	39.3	23.2	37.8	89.5	144.3	115.5	102.4	868.8	1857 - 1888
Siena	52.8	45.6	61.2	64.1	76.6	55.6	28.2	46.1	86.5	99.6	95.6	67.4	779.3	1839 - 1888
Camerino	83.0	68.9	88.3	88.4	82.0	75.4	41.6	72.0	91.0	115.6	111.5	89.9	1007.6	1846 - 1864 1866 - 1888
Aquila	54.0	49.5	51.1	75.9	61.0	37.8	26.6	47.1	56.6	81.4	79.0	49.2	669.2	1874 - 1888
Roma	78.1	58.5	63.3	64.0	55.1	38.0	15.5	28.3	74.5	104.9	107.0	83.6	770.8	1825 - 1888
Foggia	49.1	25.0	31.8	36.4	49.4	24.2	13.3	34.7	36.7	49.2	56.9	41.7	448.4	1873 - 1888
Napoli	88.2	70.7	72.9	62.2	48.0	33.2	15.5	31.4	70.7	106.9	114.6	104.9	819.2	1821 - 1888
Sassari	75.5	48.1	39.6	82.7	39.3	27.9	4.9	11.6	47.7	79.1	85.0	65.4	606.8	1876 - 1880 1883 - 1888
Potenza	56.2	44.8	38.3	73.9	43.0	27.3	18.3	40.8	53.5	88.7	73.4	51.2	609.4	1879 - 1888
Lecce	58.1	50.4	45.8	49.9	34.9	20.1	15.0	20.2	49.7	86.1	91.7	67.8	589.7	1875 - 1888
Cosenza	135.7	107.4	100.6	117.0	59.8	28.6	16.5	33.7	83.0	115.4	143.3	192.0	1133.0	1873 - 1888
Palermo (Valverde)	102.8	61.4	68.3	72.3	30.1	15.5	5.3	18.7	47.1	101.5	94.5	88.1	705.6	1880 - 1888
Caltanissetta	66.9	62.3	45.0	50.7	31.0	12.1	4.3	14.3	41.5	65.5	58.4	66.2	518.2	1876 - 1888
Siracusa	71.8	53.5	47.2	41.9	12.0	3.5	0.6	6.0	44.3	76.1	92.3	64.5	513.7	1869 - 1888

PRECIPITAZIONI.

FREQUENZA MENSILE ED ANNUA NELL'ANNO 1888.

Tav. VI.

Numero dei giorni.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
Belluno	..	11	16	13	11	15	16	7	11	10	6	6	122
Udine	..	11	20	10	7	10	15	6	11	10	7	7	114
Vicenza	..	13	16	13	7	12	7	5	12	10	7	6	108
Brescia	..	12	12	14	8	12	9	4	12	7	9	9	108
Milano (Brera)	..	15	19	17	11	14	10	7	12	3	14	13	135
Venezia	..	9	14	9	7	9	12	4	9	8	9	5	95
Padova	1	12	17	10	8	8	12	4	11	9	7	7	106
Torino	2	13	8	15	9	11	8	6	19	6	15	10	122
Alessandria	1	8	5	11	9	9	5	5	9	3	13	11	89
Modena	1	13	9	6	10	6	4	3	7	8	16	8	91
Bologna (R. Univ.)	2	15	9	11	8	7	8	3	10	8	15	8	104
Genova	4	14	20	12	7	12	7	2	15	8	12	10	123
Porto Maurizio	2	8	13	8	6	5	6	2	10	3	9	7	79
Firenze	3	19	24	11	10	11	5	2	5	9	10	10	119
Urbino	4	12	12	9	8	11	3	6	4	9	8	1	87
Ancona	6	8	7	8	6	10	5	4	4	5	4	4	71
Livorno	6	21	17	9	7	6	4	5	11	9	12	12	119
Siena	5	17	18	10	6	8	2	5	9	9	11	11	111
Camerino	2	6	15	10	9	7	7	7	5	11	10	6	95
Aquila	8	12	13	13	10	9	2	6	9	10	7	6	105
Roma (Coll. Rom.)	11	19	18	11	9	4	2	2	7	8	9	11	111
Foggia	7	9	7	5	8	2	..	5	6	8	13	2	72
Napoli (Spec. Reale)	7	15	12	10	6	3	2	7	8	8	12	7	97
Sassari	11	16	11	12	7	6	1	2	9	10	13	11	109
Potenza	12	16	9	15	9	2	..	9	7	13	15	6	113
Lecce	9	12	10	4	5	1	1	6	9	13	13	4	87
Cosenza	10	17	10	11	8	..	..	7	7	7	15	6	98
Palermo (Valverde)	16	15	9	9	6	2	..	5	7	11	11	5	96
Caltanissetta	11	13	4	6	7	..	..	3	3	7	5	4	63
Siracusa	15	10	3	1	4	2	..	3	4	11	9	7	69

Segue PRECIPITAZIONI.

FREQUENZA MEDIA MENSILE ED ANNUA IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. VI.

Numero medio dei giorni.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
Belluno.	4.9	5.9	8.2	14.4	15.4	16.3	13.0	10.7	10.9	11.0	9.6	7.9	128.2	1875 - 1888
Udine	10.4	8.2	10.8	13.6	15.9	16.1	13.8	13.0	12.2	12.2	12.2	11.3	149.7	1803 - 1842 1867 - 1888
Vicenza.	6.6	6.5	8.7	10.5	11.2	11.0	7.1	6.7	7.5	9.8	9.8	8.5	103.9	1858 - 1888
Brescia.	7.7	7.1	7.9	13.0	12.2	11.8	7.6	7.6	8.2	10.0	10.8	8.8	112.7	1870 - 1888
Milano.	7.5	6.8	7.8	9.7	11.0	9.4	7.3	7.3	7.7	9.6	9.8	8.6	102.5	1764 - 1888
Venezia.	6.7	5.8	8.0	9.5	10.5	9.0	6.5	7.2	8.0	9.8	9.3	7.2	97.5	1836 - 1888
Padova.	7.5	6.3	8.0	9.3	10.3	10.2	7.5	7.2	7.7	9.3	9.3	8.3	100.9	1725 - 1888
Torino.	6.1	5.7	7.6	11.5	11.8	11.0	7.9	8.1	8.9	9.4	9.1	7.5	104.6	1866 - 1888
Alessandria. . . .	6.2	6.2	7.2	8.1	8.4	6.7	4.6	5.3	5.9	7.8	9.0	7.7	83.1	1857 - 1888
Modena.	7.4	7.0	7.8	8.7	8.9	7.2	4.3	5.4	6.8	7.8	9.4	8.4	89.1	1830 - 1888
Bologna	7.4	6.3	8.1	9.1	9.7	7.9	4.9	6.3	7.5	9.0	9.2	7.9	93.3	1813 - 1888
Genova.	11.3	9.2	10.9	11.5	12.2	8.9	5.6	7.1	10.2	12.7	13.1	11.1	123.8	1833 - 1888
Porto Maurizio . . .	6.9	5.8	7.0	9.3	7.8	4.5	2.1	2.4	5.3	6.9	8.4	6.9	73.3	1876 - 1888
Firenze.	9.9	8.5	10.2	10.9	10.5	7.5	4.3	5.2	8.2	10.7	12.4	10.2	108.5	1832 - 1888
Urbino.	8.1	7.1	11.1	9.8	10.9	8.4	4.7	6.4	8.4	11.5	12.4	9.6	108.4	1850 - 1886 e 1888
Ancona.	9.9	8.2	10.2	9.1	8.8	7.9	5.1	5.7	7.5	11.0	11.1	10.7	105.2	1864 - 1888
Livorno	9.8	8.0	10.2	8.9	7.7	6.0	2.3	3.6	7.0	11.1	12.2	12.4	99.2	1857 - 1888
Siena.	10.9	9.4	11.1	11.7	11.8	8.6	5.0	6.1	9.0	12.0	13.1	11.9	120.6	1839 - 1888
Camerino.	8.1	6.7	10.1	11.7	9.9	8.9	5.0	6.9	7.9	11.6	10.8	10.0	107.6	1866 - 1888
Aquila	9.1	7.9	10.3	15.2	11.9	9.5	5.7	6.7	9.2	11.9	11.2	9.5	118.1	1874 - 1888
Roma.	10.2	8.5	10.0	9.5	7.6	5.7	2.1	3.4	7.4	9.8	11.2	10.4	95.8	1825 - 1888
Foggia.	9.1	6.0	7.3	8.9	7.4	4.7	2.1	3.9	5.6	7.6	8.4	8.3	79.3	1873 - 1888
Napoli	11.6	10.5	11.4	10.3	8.9	5.7	2.7	4.7	7.6	11.2	13.4	12.5	110.5	1833 - 1888
Sassari	10.7	8.7	9.4	13.5	7.2	4.4	1.0	2.0	6.6	10.4	12.5	12.2	98.6	1875 - 1880 1883 - 1888
Potenza.	11.9	11.5	10.0	15.1	9.1	7.2	3.5	6.1	8.1	12.1	11.1	10.2	115.9	1879 - 1888
Lecce	13.5	10.6	10.9	10.7	6.7	5.0	2.4	3.3	6.2	10.9	13.4	13.6	107.2	1875 - 1888
Cosenza	13.9	11.6	11.9	13.2	8.8	4.8	2.8	4.2	8.1	12.6	14.0	16.1	122.0	1873 - 1888
Palermo (Valverde) .	16.3	12.4	10.4	12.2	5.8	3.9	1.5	2.8	7.6	12.8	11.6	14.9	112.2	1880 - 1888
Caltanissetta	9.8	8.8	8.1	9.2	5.2	2.1	0.5	2.2	4.9	8.1	8.4	10.1	77.4	1876 - 1888
Siracusa	11.3	8.8	7.9	6.1	3.4	1.4	0.4	1.8	4.8	8.4	8.6	9.6	72.5	1869 - 1888

GRANDINE.

FREQUENZA MENSILE ED ANNUA NELL'ANNO 1888.

Tav. VII.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
	Numero dei giorni.												
Belluno	..	..	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	2
Udine	..	..	1	..	..	..	1	..	..	..	1	..	3
Vicenza	..	..	1	..	..	..	..	..	2	..	..	..	3
Brescia	..	..	1	1	1	..	..	..	1	..	..	..	4
Milano (Brera)	..	..	..	1	..	1	1	1	..	..	..	..	4
Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1
Padova	..	1	2	1	..	1	..	..	1	..	..	..	6
Torino	..	..	1	1	..	1	..	1	..	1	..	..	5
Alessandria	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Modena	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Bologna (R. Univ.)	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1
Genova	..	..	3	1	..	..	..	..	..	..	..	..	4
Porto Maurizio	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Firenze	..	..	1	1	1	1	..	..	..	1	2	..	7
Urbino	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Ancona	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1
Livorno	1	4	5	..	..	..	..	1	1	2	..	..	14
Siena	..	1	1	3	..	..	1	..	..	..	..	..	6
Camerino	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..	1	..	3
Aquila	..	..	..	2	..	1	..	..	..	..	..	..	3
Roma (Coll. rom.)	2	1	2	1	2	..	1	..	..	..	..	..	9
Foggia	..	..	1	..	..	..	..	..	1	1	..	..	3
Napoli (Spec. Reale)	..	8	1	1	..	..	..	..	..	..	1	1	12
Sassari	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1	2
Potenza	..	..	1	1	1	..	..	..	..	..	..	1	4
Lecce	..	2	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	3
Cosenza	3	3	4	4	..	..	..	..	..	..	..	..	14
Palermo (Valverde)	2	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	4
Caltanissetta	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	2
Siracusa	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	3

Segue GRANDINE.

FREQUENZA NEDIA MENSILE ED ANNUA IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Segue TAV. VII.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
	Numero medio dei giorni.													
Belluno	0.1	..	0.2	0.6	0.9	0.4	0.7	0.5	0.2	0.3	..	0.1	4.0	1876 - 1888
Udine	..	0.1	0.2	0.6	0.9	0.4	0.4	0.2	0.2	0.2	0.2	..	3.4	1874 - 1888
Vicenza	..	..	0.2	0.3	0.4	0.9	0.4	0.5	0.2	0.2	0.1	0.1	3.3	1874 - 1888
Brescia	..	..	0.3	0.5	0.8	0.7	0.5	0.4	0.3	0.2	..	..	3.7	1874 - 1888
Milano	..	..	0.1	0.4	0.3	0.6	0.6	0.6	0.4	0.2	0.1	0.1	3.4	1874 - 1888
Venezia	..	0.1	0.1	0.3	0.6	0.5	0.3	0.4	0.3	0.1	0.1	..	2.8	1874 - 1888
Padova	..	0.1	0.2	0.6	0.3	0.2	0.2	0.2	0.2	..	0.1	..	2.1	1874 - 1888
Torino	..	..	0.2	0.5	0.1	0.7	0.5	0.4	..	0.1	..	..	2.5	1874 - 1888
Alessandria	..	..	0.2	0.0	0.1	0.2	0.1	0.2	0.2	0.1	..	..	1.1	1874 - 1888
Modena	..	0.2	..	0.5	0.3	0.4	0.1	0.3	..	..	..	..	1.8	1874 - 1888
Bologna	..	..	..	0.4	0.9	0.5	0.3	0.3	0.2	0.2	..	..	2.8	1874 - 1888
Genova	0.2	0.1	0.7	0.5	0.5	0.3	0.3	0.2	0.2	0.3	0.2	0.1	3.6	1874 - 1888
Porto Maurizio	..	0.1	0.5	0.3	0.2	..	..	0.3	..	..	0.1	0.1	1.6	1876 - 1888
Firenze	0.4	0.4	0.5	0.8	0.5	0.5	0.4	0.1	0.4	0.5	0.5	0.4	5.4	1874 - 1888
Urbino	..	..	..	0.3	0.2	0.2	..	0.1	0.3	..	0.1	..	1.2	1874 - 1886 e 1888
Ancona	0.1	0.2	..	0.4	0.1	0.5	0.1	0.3	0.2	0.5	0.3	..	2.7	1874 - 1888
Livorno	0.7	0.6	1.0	0.5	0.1	0.4	0.1	0.2	0.3	0.9	0.4	1.2	6.4	1874 - 1888
Siena	0.2	0.4	0.4	1.0	0.5	0.3	0.2	0.4	0.2	0.3	0.1	0.4	4.4	1874 - 1888
Camerino	..	..	0.2	..	0.4	0.3	0.2	..	0.1	..	0.1	..	1.3	1874 - 1888
Aquila	0.1	0.4	0.3	0.8	0.4	0.5	0.2	0.2	0.2	..	0.1	0.1	3.3	1874 - 1888
Roma	0.6	0.5	0.9	0.5	0.3	0.2	0.3	0.2	0.1	0.2	0.2	1.7	5.7	1874 - 1888
Foggia	0.1	0.2	0.6	0.2	0.1	0.2	..	..	0.2	0.1	0.1	0.1	1.9	1877 - 1888
Napoli	0.1	1.1	0.2	0.6	0.1	..	0.1	0.1	0.2	0.1	0.3	0.7	3.6	1874 - 1888
Sassari	0.3	0.5	1.0	0.6	0.1	0.2	..	..	0.3	..	0.2	0.3	3.5	1875 - 1880 1883 - 1888
Potenza	0.2	0.5	0.3	0.7	1.2	0.5	0.2	0.2	0.2	..	..	0.2	4.2	1878 - 1888
Lecce	0.2	0.5	1.6	0.8	0.5	0.5	0.1	0.2	0.1	0.2	0.3	0.3	5.3	1880 - 1888
Cosenza	1.0	1.3	1.8	1.3	0.7	0.2	0.3	0.2	0.2	0.2	0.7	1.6	9.5	1874 - 1888
Palermo (Valverde)	1.7	1.2	1.6	0.7	0.2	..	0.1	0.2	..	0.1	0.6	1.8	8.2	1880 - 1888
Caltanissetta	..	0.4	0.2	0.5	0.6	0.3	0.1	0.2	0.1	..	0.2	0.3	2.9	1876 - 1888
Siracusa	0.5	0.3	0.5	0.1	0.2	0.1	..	0.1	..	..	0.3	0.4	2.5	1874 - 1888

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. VIII.

Temperatura *centigrada media* **invernale** (1)

(Dicembre-Gennaio-Febbrajo)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo (2)	Sassari
1871	0.3	0.6	2.5	7.0	1.9	5.7	5.3	7.4	8.3	?	11.6	?
1872	0.4	2.7	2.6	7.8	2.8	5.0	6.0	7.0	8.2	?	11.5	?
1873	3.7	4.2	6.3	9.6	5.4	7.9	8.8	8.9	10.2	?	12.7	?
1874	1.3	1.3	3.5	8.9	2.9	5.0	5.9	6.4	7.7	?	10.6	?
1875	0.9	1.3	3.5	7.4	2.6	5.6	5.5	7.2	8.2	8.8	11.8	8.5
1876	1.0	1.7	3.4	8.1	2.9	5.8	5.5	7.2	9.4	9.5	11.6	7.2
1877	4.0	4.1	5.9	10 4	?	7.6	7.6	9.0	10.1	11.0	12.6	?
1878	4.1	3 2	3.6	?	3.5	5.5	?	6.9	8.7	?	10.5	?
1879	1.9	1.8	3.7	?	?	6.5	?	8.7	9.9	10.7	12.4	?
1880	—0 3	—1.4	0.8	6.6	0.4	3.2	3.6	5.4	7.4	8.3	10.0	?
1881	2.6	2.7	3.8	8.3	3.4	6.4	6.8	8.9	10.4	10.3	13.2	?
1882	3.0	3 3	4.8	9.4	5.0	5.5	7.0	7.3	9.8	9.9	11.1	?
1883	3 2	3.7	4.6	8.3	4 6	8.1	7.4	8.8	9.8	9.8	11.6	?
1884	1.1	3.1	3.6	7.8	3 5	5.4	6.5	7.3	8.5	9.3	10.6	9.0
1885	3.0	2.4	3.4	9.2	3.5	6.4	7.2	7.9	8.9	8.9	10.7	10.0
1886	1.5	1.8	?	7.7	1.9	5.8	7.0	7.6	8.8	9.6	10.9	9.7
1887	0.0	1.0	3.5	7.1	3.4	5.0	?	6.9	8.5	9.6	11.5	8.2
1888	0.0	0.8	?	6.7	1.2	4.0	4.9	6.8	8.0	8.6	10.7	7.9

Temperatura *centigrada media* **estiva**

(Giugno-Luglio-Agosto)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo (2)	Sassari
1871	21.2	22.5	22.4	22.6	23.2	22.5	24.6	22.8	22.2	?	24.7	?
1872	21.5	22.9	22.8	23.0	22.8	22.9	24.6	23.1	22.6	?	24.1	?
1873	22.6	24.3	24 1	24.6	23.8	24.9	25.2	24.6	23.7	?	24.0	?
1874	22.4	23.8	24.2	23.8	24.5	24.7	25.6	24.0	23.4	?	24.8	?
1875	21.5	23.1	23.9	23.4	25.3	24.5	25.4	24.0	24.0	24.8	25.2	?
1876	?	23.6	?	?	?	23.6	?	23 2	23.3	?	23.9	?
1877	22.2	24.8	23.3	23.9	25.5	24.3	25.2	24.7	25.3	26 0	25.5	26.2
1878	21.7	23.0	23.0	?	23.8	23.8	?	23.7	23.1	25.2	24.3	?
1879	22.1	23.5	23.4	22.4	25.6	23.6	24.9	23.7	23.5	24.8	23.7	?
1880	21.4	23.4	22.2	22.0	23.8	22.8	23.8	23.6	23.4	24.4	24.4	23.6
1881	22.6	23.8	23.2	23.2	24.5	23.7	24.8	24.2	23.9	24.9	24.3	?
1882	21.2	22.7	22.3	22.6	23.0	22.8	23.7	23.6	23.3	23.8	23.5	?
1883	20.8	21.8	22.6	22.1	23.3	22.1	23.8	22.8	23 5	23.9	22.7	21.6
1884	21.3	21.8	21.9	22.1	22.2	21 6	22.8	22 5	22.0	22.4	22.5	21.8
1885	22.8	23.7	23.3	23.6	23.6	23.6	?	24.4	23.7	24.2	24.6	23.1
1886	21.5	22.4	22.3	22.3	22.5	22.1	?	23.2	22.5	23.7	23.2	21.9
1887	22.6	23.8	?	23.8	24.7	23.6	?	24.5	24.2	24.4	24.5	24.0
1888	21.0	22.0	23.0	21.7	24.1	22.4	23.9	23.4	22.7	24.5	24.1	22.3

N.B. — Alcune cifre della tav. VIII differiscono lievemente da quelle che furono comprese negli *Annuari* precedenti, in seguito a correzioni introdotte dall'*Ufficio centrale di meteorologia.*

(1) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

(2) A Palermo dall'anno 1880 inclusivo l'osservatorio meteorico fu trasportato dalla Specola Reale alla località detta Valverde.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. VIII.

Temperatura *centigrada media* **annuale**

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	11.4	12.5	12.6	15.3	12.9	14.7	15.1	14.9	15.1	?	18.1	?
1872	12.4	13.5	14.6	16.2	14.0	15.3	16.5	15.9	16.4	?	18.5	?
1873	12.6	13.6	14.3	16.5	13.9	15.5	16.6	15.7	15.4	?	17.9	?
1874	12.0	12.7	13.7	15.6	13.5	14.8	15.4	14.7	15.1	?	17.5	?
1875	11.5	12.5	13.1	15.4	13.2	14.5	14.9	14.4	15.5	16.5	17.8	?
1876	11.8	12.7	13.7	15.8	?	15.0	?	15.6	16.5	17.4	18.3	?
1877	12.4	13.2	13.6	16.1	13.7	14.6	15.8	15.5	15.9	17.2	17.9	16.9
1878	12.1	12.9	13.3	?	13.6	14.6	?	15.6	15.9	17.2	17.8	?
1879	11.3	12.0	12.9	14.5	13.6	14.0	14.8	15.0	15.6	16.5	17.2	?
1880	12.2	12.7	12.9	15.6	14.1	14.3	15.0	15.6	16.3	16.7	17.6	?
1881	11.9	12.6	12.9	15.0	13.3	14.1	14.9	15.6	16.2	16.9	18.2	?
1882	12.3	13.0	13.7	15.9	13.9	14.6	15.5	15.7	16.5	17.0	17.4	?
1883	11.4	12.2	12.9	14.6	13.2	13.5	14.7	14.8	15.4	16.0	16.4	?
1884	12.2	12.7	13.0	15.4	13.2	13.6	14.8	14.8	15.4	15.7	16.6	15.6
1885	12.0	12.7	13.6	15.3	13.5	14.3	?	15.8	15.9	16.6	17.4	15.5
1886	12.1	12.9	13.7	15.3	13.3	14.1	?	15.6	16.0	16.7	17.3	15.7
1887	11.1	11.9	?	14.6	13.4	13.5	?	15.3	15.9	16.7	17.7	15.4
1888	11.1	12.0	13.1	14.7	13.1	13.5	41.7	15.1	15.4	16.3	17.5	15.3

Massimi *di* **temperatura** *centigrada*

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	34.2	36.3	31.2	31.2	39.2	36.2	33.7	34.0	33.9	?	34.1	?
1872	33.6	35.7	32.8	31.9	37.7?	35.5	34.7	34.4	33.9	?	36.0	?
1873	31.8	37.5	34.0	34.7	36.7	38.0	33.7	35.7	35.0	?	38.7	?
1874	32.5	36.4	33.9	34.7	38.7	38.3	32.2	34.9	33.6	?	38.6	?
1875	30.5	34.3	32.2	33.1	36.2	36.7	32.5	35.0	36.0	33.8	35.2	?
1876	31.5	34.7	32.9	34.7	36.0	34.5	31.6	34.0	32.5	33.0	35.4	38.0
1877	32.3	35.6	32.0	32.1	33.7	36.3	35.9	36.4	34.5	38.0	37.4	41.9
1878	32.5	34.8	31.2	?	31.9	36.1	?	34.6	34.1	40.5	37.2	?
1879	33.8	35.4	32.2	34.0	37.5	38.3	34.5	35.3	34.2	35.8	35.5	?
1880	32.5	36.6	33.0	31.2	35.5	36.5	36.3	36.1	35.1	38.9	37.4	39.5
1881	35.5	37.3	33.4	32.7	34.0	39.5	36.3	36.8	37.3	41.6	41.3	?
1882	33.5	34.0	34.1	31.2	33.4	35.2	35.5	34.0	33.2	41.4	38.1	?
1883	31.6	33.6	31.7	31.8	34.5	37.2	33.3	34.5	33.4	38.0	41.2	35.0
1884	32.3	35.0	32.6	32.3	35.8	36.4	37.2	36.0	33.3	37.0	37.4	38.0
1885	32.0	34.8	34.0	32.0	34.7	37.0	35.0	36.7	34.4	39.0	45.5	39.2
1886	32.5	35.5	33.5	32.2	35.6	36.6	34.0	34.0	31.5	36.0	39.3	34.6
1887	32.3	34.2	35.0	32.3	34.3	38.0	?	37.3	35.2	40.1	43.8	36.5
1888	31.3	34.3	32.0	30.0	34.5	35.2	33.4	34.3	32.2	39.7	44.8	36.7

N.B. Vedansi le note in principio della tavola.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. VIII.

Minimi *di* **temperatura** *centigrada*

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	−13.3	− 9.9	− 8.9	− 1.4	− 7.2	−11.0	− 1.2	− 3.8	− 0.3	?	5.4	?
1872	−11.4	− 8.5	− 5.7	4.0	− 5.3	− 6.0	2.0	− 2.0	1.2	?	5.6	?
1873	− 4.1	− 5.4	− 3 5	1.2	?	− 3.5	0.0	− 2.4	0.4	?	6.0	?
1874	− 9.2	− 9.2	− 5.5	0.0	?	− 7.5	− 1.5	− 3.6	− 2.5	?	1.7	?
1875	− 9.2	− 9.5	− 4.0	− 3.0	− 4.8	− 4.5	− 1.2	− 4.0	− 1.4	0.2	3.5	?
1876	−10.7	− 7.0	− 5.0	− 0.2	?	− 7.3	?	− 5.1	− 3.0	− 1.3	2.3	?
1877	− 4.7	− 4.6	− 1.3	1.3	0.4	− 5 3	− 0 3	− 3.0	− 2.8	− 1.0	0.2	0.0
1878	− 9.7	−10.0	− 5.4	?	− 2.8	− 3 5	?	− 2.5	0.7	0.4	4.1	?
1879	− 3.9	−12.0	− 8.0	− 4.8	−10.2	− 7.0	− 2.0	− 3.6	− 2.2	− 1.1	1.4	?
1880	−12.2	−10.5	− 8.6	− 3.3	−10.8	− 9.5	− 4.6	− 5.7	− 2.8	− 2.4	1.7	?
1881	− 9.6	−11.5	− 6.5	− 4.2	− 7.0	− 4.2	− 1.9	− 1.5	1.2	− 0.6	3.0	?
1882	− 6.4	− 5.0	− 3.9	2.3	− 4.0	− 5.0	0.7	− 3.2	0.0	0.2	− 0.2	?
1883	− 7.2	− 6.0	− 3.4	− 1.5	− 3.0	− 4.7	− 0.7	− 4.3	− 2.5	− 0.6	− 0.9	?
1884	− 8.0	− 5.2	− 2.4	1.0	− 3.5	− 4.3	1.3	− 2.5	0.8	0.0	0.8	?
1885	− 8.8	− 5.8	− 5.7	− 0.1	− 6.9	− 5.7	− 0.6	− 3.1	− 1.8	− 3.2	− 0.5	0.0
1886	− 7.3	− 6.0	− 4.7	− 0.8	− 6.4	− 3.1	?	− 1.5	0.1	0.0	0.5	0.0
1887	−12.4	− 8.8	− 6.5	− 2.8	− 8.2	− 6 8	− 3.7	− 4.0	− 1.8	− 1.2	0.2	0.2
1888	− 8.8	− 8.0	− 4.5	− 1.8	−12.4	− 6.7	− 3.0	− 3.4	− 1.7	− 1.8	0.2	0.

*Quantità dell'***acqua caduta** (in millimetri) **in inverno**
(Dicembre-Gennaio-Febbrajo)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	97.4	106.3	171.2	328.7	186.0	541.8	207.6	376.4	435 5	?	277.9	?
1872	108.0	185.8	90.3	484.4	59.0	217.1	63.9	200.8	171.0	?	384.6	?
1873	266.0	484.2	228.7	856.7	186.0	478.9	196.0	279.2	326.7	?	293.6	?
1874	39.1	64.5	72.3	349.9	141.0	149.4	96.1	98 4	206.0	?	349.0	?
1875	131.2	157.7	87.5	354.5	128.0	433.9	269.0	271.9	317.4	?	300.9	?
1876	127.2	112.5	259.0	180.9	195.0	245.9	153 1	246.1	201.9	86.4	179.4	?
1877	83.2	212.6	179.4	329.6	170 0	197.7	236.6	190.9	321.7	144.8	192.5	216.8
1878	75.6	78.6	173.2	71.3	129.0	148.0	195.7	207.2	238.9	204.7	203.1	203.2
1879	137.3	196.8	147.3	392.9	362.0	302.6	238 6	346.6	425.1	173.5	236.2	307.0
1880	41.6	117.9	69.8	270.6	18.0	76.9	57.5	93.9	77.9	133.0	265.5	?
1881	123.0	166.7	95.0	214.6	173 8	210.7	202.8	221 4	207.7	166.5	218.4	?
1882	78.3	143.7	119.1	181.5	58.8	108.2	97.0	154.9	221.2	171.1	187.9	?
1883	281.0	354.4	151.7	521.1	155.1	204.5	240.8	297.1	225.2	214.0	256.9	?
1884	7.9	41.7	20.0	163.7	72.1	76.3	119.2	145.6	147.4	93.2	193.1	77.0
1885	253 3	246.4	95.6	432.6	184.4	159.8	234.0	413.7	400.1	302.3	274.6	166.7
1886	88.2	240.4	148.9	174.1	101.5	134.1	181.1	249.7	313.0	307.5	365.5	256.1
1887	107.2	240.5	69.0	362.9	161.4	194 4	211.8	525.0	397.8	259.4	348.6	188.2
1888	178.1	211.5	?	305.2	297.6	299.0	120.9	370.6	352.2	117.6	252.0	268.7

N.B. Vedansi le note in principio della tavola.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. VIII.

Quantità (in millimetri) *dell'***acqua caduta in estate**
(Giugno-Luglio-Agosto)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	122.6	229.8	293.9	78.2	97.0	197.2	100.9	49.8	67.4	?	24.7	?
1872	267.3	257.1	383.1	175.6	85.0	252.5	249.2	82.5	55.4	?	13.6	?
1873	217.4	134.2	175.6	51.8	110.0	160.3	177.3	14 8	46.9	?	6.4	?
1874	174.6	235.1	115.5	100.2	312.0	111.9	168.1	66.1	55 0	?	37.0	?
1875	513.7	568.8	258.7	379.3	163.0	213.9	139.0	151.4	76.8	28.9	20.3	?
1876	330.5	263.6	514.0	308.2	213.0	201.8	133 2	119.0	82.9	43.6	75.0	38.6
1877	125.5	178.6	293.8	62.4	175.0	52.2	82.4	97.3	29.0	15.3	10.3	15.5
1878	212.8	248.0	200.9	187.3	107.0	105.2	123.3	44.8	67.1	44.1	5.4	7.2
1879	71.2	44.5	119.9	10.9	59.0	20.4	14.2	2.2	1.6	0.7	0.0	4.7
1880	520.5	364.5	160.9	283.9	196 0	86.4	176.6	69.4	36.9	103.9	13.4	?
1881	116.5	124.8	155.3	167.1	97.0	62 3	86.1	75.1	75.2	18.7	51.0	?
1882	166.5	212.1	62.6	94.4	74.7	135.2	133.9	69.6	57.8	32.3	17.6	?
1883	279.7	221.6	139.5	121.6	75.1	114.9	74.7	91.2	59.3	148.7	88.9	95.0
1884	205.0	340.0	269.8	183.8	215.7	211.4	200.3	139.8	139.6	96.5	63.6	85.4
1885	207.0	249 5	212.6	160.6	193.8	167.7	93.1	75.4	110.1	75.9	10.8	73.5
1886	204.4	269.4	222.2	327.8	230.6	234.4	196.2	52.3	88.7	59.2	52.9	34.2
1887	208.8	134.7	180.8	175.8	180.3	99.6	?	89.4	15.1	59.7	25.6	24 7
1888	170.3	274.0	123.9	182.4	58.3	73.9	92.5	64.1	76.9	46.4	32.4	82.3

Quantità **annuale** *dell'***acqua caduta** (in millimetri)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	436.2	639.4	755.7	984.1	640.0	883.9	609.5	662.1	813 1	?	771.1	?
1872	1 103.7	1 569.8	1 044.9	2 752.0	606.0	1 472 0	568.9	1 050.3	815.6	?	475.8	?
1873	761.2	1 053.5	867 2	1 127.7	667.0	1 101.6	853.0	854.8	870.1	?	867.5	?
1874	568.0	681.4	477.5	1 238.2	806.0	982.9	813.7	873.4	1 113 9	?	733.6	?
1875	848.8	1 043.7	629.3	1 274.6	698.0	866.9	873.7	1 232.5	917.4	506.4	586.5	?
1876	1 079.9	1 169.5	1 567.7	1 590.6	1 111.0	829.7	725.6	746.2	736 8	434.6	483.1	?
1877	586.1	827.1	1 069.8	1 079.9	743.0	746.1	747.0	720.1	916 0	576.3	725.5	571.1
1878	908.7	995.6	871.3	1 200.0	898 5	949.1	759.5	1 020.7	1 045.9	654.9	473.2	562.6
1879	1 059.7	992.6	771.9	1 303.0	987 5	712.0	598.4	782.3	650.7	543.6	554.0	?
1880	1 009.7	1 006.8	574.0	1 174.0	829.2	776.0	600.6	539.6	406.0	482.0	517.7	?
1881	787.7	1 096.4	653.1	1 299.5	836.1	721.5	808.8	969.2	878.0	692.2	773.8	?
1882	937.6	1 260.1	518.5	1 347.6	608.9	1 019.2	643.8	745.5	856.3	448.4	516.1	?
1883	832.2	850.2	494.6	1 293.6	504.2	595.7	640.4	785.1	805.3	708.0	955 6	?
1884	708.3	798.9	551.6	914.0	794.1	576.2	826.9	939.3	815 0	575.7	588.4	?
1885	1 106.0	1 164.7	690.5	1 306.7	903.6	838.1	789.6	954.4	990.9	820.5	709.1	630.2
1836	908.7	1 215.1	558.5	1 511.4	639.1	848.7	686.6	801.5	913.3	688.3	989.0	713.6
1837	694.7	995 5	?	1 396.2	1 012.6	945.1	?	1 002.4	825.1	625.0	720.2	722.4
1888	870.7	1 155.4	521.7	1 409.9	565.1	776.5	455.9	787.4	619.3	497.4	580.9	65.4

N.B. Vedansi le note in principio della tavola.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. VIII.

Frequenza delle **precipitazioni** (numero dei giorni) **in inverno**
(Dicembre-Gennaio-Febbrajo)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	22	35	31	37	15	32	34	51	44	?	44	?
1872	15	20	27	34	13	27	20	37	27	?	61	?
1873	32	40	33	37	18	39	18	40	34	?	39	?
1874	8	14	15	17	19	13	17	24	22	?	52	?
1875	20	31	24	40	21	40	39	49	41	?	48	?
1876	15	17	22	23	9	30	35	37	25	35	42	?
1877	25	22	32	34	14	31	42	40	30	40	41	31
1878	6	12	16	16	9	24	38	29	35	47	56	28
1879	24	32	39	51	15	52	44	62	57	51	44	47
1880	18	14	13	20	10	28	28	23	27	32	42	?
1881	23	32	22	34	27	31	36	41	34	36	45	?
1882	13	17	9	17	13	19	15	20	20	31	33	?
1883	31	39	21	44	34	35	32	38	38	39	40	?
1884	11	26	7	25	12	18	16	25	24	25	41	19
1885	27	31	26	36	39	35	28	36	41	39	48	29
1886	23	36	22	28	34	29	25	36	40	42	51	43
1887	20	27	30	29	26	29	22	40	43	39	48	39
1888	26	33	?	35	34	43	29	50	42	36	50	48

Frequenza delle **precipitazioni** (numero dei giorni) **in estate**
(Giugno-Luglio-Agosto)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	18	24	25	23	14	17	12	19	16	?	9	?
1872	21	23	46	27	12	22	18	15	11	?	7	?
1873	28	16	25	15	13	18	9	11	7	?	6	?
1874	23	18	33	18	19	17	13	18	10	?	8	?
1875	43	32	28	30	15	29	20	23	13	9	8	?
1876	34	23	27	21	16	24	26	30	16	8	12	10
1877	19	18	18	12	9	9	16	23	4	9	4	4
1878	27	21	31	27	12	15	22	23	12	12	7	6
1879	18	18	18	10	7	9	12	5	2	1	0	1
1880	44	39	34	26	20	19	25	9	11	11	7	?
1881	14	15	18	13	11	7	9	10	8	11	10	?
1882	20	24	13	17	16	21	17	8	12	10	6	?
1883	30	26	21	17	14	19	15	13	11	12	10	8
1884	36	32	28	29	27	28	30	17	28	23	9	13
1885	29	22	27	24	25	20	17	14	19	17	6	12
1886	37	25	25	27	28	26	21	12	12	13	11	7
1887	28	21	21	17	15	15	?	10	3	6	7	4
1888	25	31	25	21	18	18	19	8	12	8	7	9

N.B. Vedansi le note in principio della tavola.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. VIII.

Anni	*Frequenza* **annuale** *delle* **precipitazioni** (numero dei giorni)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	78	78	90	110	58	87	89	116	92	?	117	?
1872	99	136	157	168	83	136	68	132	95	?	141	?
1873	112	114	128	92	77	105	89	110	89	?	122	?
1874	72	84	107	86	90	88	88	130	101	?	138	?
1875	102	95	92	123	65	120	122	126	95	115	119	?
1876	109	109	130	118	68	134	136	154	97	92	102	?
1877	88	90	115	98	58	91	130	139	98	124	121	87
1878	103	94	116	127	58	123	130	148	129	121	113	102
1879	114	112	123	123	73	122	135	139	118	131	121	?
1880	133	138	96	122	64	117	108	91	75	81	97	?
1881	112	119	93	128	100	102	107	124	117	119	118	?
1882	103	119	80	103	98	118	100	96	113	88	92	?
1883	108	129	91	116	94	112	106	120	122	105	144	?
1884	98	116	84	122	110	116	112	109	117	106	100	?
1885	137	145	119	135	131	132	107	115	119	115	129	107
1886	125	119	115	125	120	131	82	122	122	114	110	126
1887	113	131	?	124	116	121	?	118	115	103	123	107
1888	122	135	95	123	104	119	71	111	97	87	96	109

N.B. Vedansi le note in principio della tavola.

SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 34

Tav. I. — Circoscrizione amministrativa del Regno; numero dei comuni; popolazione *censita* al 31 dicembre 1881 e popolazione *calcolata* al 31 dicembre 1888; movimento dello stato civile nel 1888 ed emigrazione all'estero nel 1889; per circondari (o distretti) e provincie . . . . » 46

Tav. I.^{bis} — Numero dei circondari (o distretti) e dei comuni; superficie geografica; popolazione *censita* al 31 dicembre 1881 e popolazione *calcolata* al 31 dicembre 1888; movimento della stato civile nel 1888 ed emigrazione all'estero nel 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 58

Tav. II. — Classificazione dei comuni, e della popolazione al 31 dicembre 1881, secondo l'altezza sul livello del mare; per compartimenti . » 64

Tav. III. — Mortalità e sopravvivenza . . . . » 67

Tav. IV. — Vita media . . . . » 69

Tav. V. — Vita probabile . . . . » 70

Tav. VI. — Emigranti nell'anno 1889 classificati per sesso ed età, e per professioni esercitate in patria . . . . » 71

Tav. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 72

FONTI.

Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 - Pubblicazione dell'Istituto geografico militare.

Superficie de l'Europe ètablie par J. Strelbitsky (génèral d'état-major russe) - St-Pétersbourg, imprimerie Trenké et Fusnot, 1882.

Censimento generale della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Censimento degli italiani all'eſtero nel 1871 e nel 1881.

Movimento dello stato civile - Pubblicazione annuale della Direzione generale della Statistica.

Movimento dell'emigrazione italiana all'estero - Id., id.

Variazioni nel nome, nel territorio o nella dipendenza amministrativa dei comuni, dei circondari (o distretti) e delle provincie avvenute dal 1° gennaio 1862 al 31 dicembre 1888 - Pubblicazione della Direzione generale della Statistica.

SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE *amministrativa* (v. tav. I). — Il Regno si divide amministrativamente in 69 provincie, 60 delle quali sono suddivise in 197 circondari e le altre 9 (le provincie venete e quella di Mantova) in 87 distretti. Al 31 dicembre 1881 si contavano 8,259 comuni; al 31 dicembre 1889 se ne contavano 8,256, essendone stati creati 4 e soppressi 7 dopo l'ultimo censimento.

Superficie geografica. — Il territorio che alla proclamazione del Regno d'Italia (17 marzo 1861) misurava circa 250,000 chilometri quadrati (1), s'accrebbe, per le annessioni del Veneto e dei distretti Mantovani, di 25,500 circa, e per l'annessione della città e provincia di Roma, di altri 12,000.

Circa l'estensione territoriale, le misure dedotte dalle antiche carte davano un totale di 296 mila chilometri quadrati. Si sapeva, per parecchi riscontri eseguiti dagli uffici del Genio civile, che quelle erano in parte errate; ma non si avevano cifre più esatte da sostituirvi. Per uno studio di statistica comparata il generale Strelbitsky, dello Stato Maggiore russo, avendo misurato sulle carte di tutti gli Stati d'Europa le aree delle rispettive divisioni amministrative, aveva trovato per il nostro Regno una superficie inferiore di quasi 8,000 chilometri quadrati a quella indicata nei manuali di geografia italiana. Fu allora deciso che l'Istituto Geografico Militare avrebbe tradotte le aree in chilometri quadrati.

---

(1) Non si può calcolare con precisione la superficie del territorio del Regno d'Italia nel 1861, non conoscendosi ancora esattamente la superficie dei singoli comuni. La cifra di 250,000 chilometri quadrati è stata calcolata approssimativamente ed in cifra tonda, deducendo dal totale di 286,588 chilometri quadrati, dato dall'Istituto geografico militare per tutto il Regno attuale, la cifra della superficie delle provincie Venete e di quella di Roma, secondo Strelbitsky (Veneto: chilometri quadrati 24,025; Roma, 12,170) e quella della superficie dei distretti Mantovani che rimasero aggregati all'Austria fino al 1866, secondo gli antichi dati ufficiali (chilometri quadrati 1354).

Eseguito il lavoro, ne risultò essere la superficie del Regno inferiore di 2,000 chilometri a quella determinata dal generale russo, il quale non aveva avuto a sua disposizione tutti quanti i nuovi elementi cartografici che possiede lo Stato Maggiore italiano. Ecco la misura data dall'Istituto geografico militare, distinguendo ciascuna delle isole dal territorio continentale e peninsulare (1);

	Superficie geografica — Chilometri quadrati	
Italia continentale e peninsulare.	236 402. 18	236 771. 04
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare . .	368. 86	
Isola di Sicilia	25 461. 25	25 740. 06
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sicilia.	278. 81	
Isola di Sardegna.	23 799. 56	24 077. 16
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sardegna	277. 60	
Totale generale		286 588. 26

Conviene ora dividere la superficie del Regno per provincie, per circondari e per comuni; poichè, a sommare le antiche cifre delle circoscrizioni amministrative, si fa un totale maggiore di quello trovato ultimamente per l'intiero Stato. L'Istituto geografico ha già incominciato a calcolare l'area dei singoli circondari sulle carte dello Stato Maggiore, ma questo lavoro richiederà alcuni anni prima di essere portato a compimento (2).

In attesa che l'Istituto possa accertare la superficie delle singole provincie e circondari, abbiamo creduto utile di dare per ogni provincia, nella tavola I^{bis} di questo capitolo dell'*Annuario*, le valutazioni del generale Strelbitsky.

Popolazione — La popolazione che secondo il primo censimento fatto al 31 dicembre 1861 era di 21,777,334 abitanti (3), fu trovata col censimento del 1871 di 26,801,154, compresi 2,810,000 circa del territorio annesso nel 1866, e compresa la provincia di Roma per 837,000. Al 31 dicembre 1881 erano presenti negli 8,259 comuni (1), 28,459,628 individui (v. le tavole I e I^{bis}), dei quali 14,265,383 maschi e 14,194,245 femmine; ossia sopra 1,000 individui si contavano 501 maschi e 499 femmine (2).

---

(1) Vedasi l'opera intitolata *Superficie d'Italia valutata nell'anno 1884*. Firenze, tip. Barbèra, 1885.

(2) Per questo scopo bisogna ripigliare il lavoro da capo, ma si attende prima che le autorità amministrative e gli uffici del Genio civile delle singole provincie abbiano accertati e segnati sulla carta dello Stato Maggiore i confini esatti dei comuni e dei circondari; ciò che non è cosa facile, a cagione delle incertezze e contestazioni sempre vive per molti territori, massime di montagna, e appartate dai grandi centri. Non è infrequente il caso di isolotti, per così dire, di terraferma, che appartengono ad un dato comune e sono compresi, intarsiati in altri comuni; ed un esempio non abbiamo bisogno di andare lontani da noi a cercarlo, è nel comune stesso di Roma, che ha delle frazioni incluse nel territorio di Marino.

L'Istituto geografico militare sta ora facendo la misurazione dell'area delle singole provincie della Sicilia.

(3) Compresi il Veneto e Roma si è calcolato che la popolazione alla fine del 1861 poteva essere di circa 25 milioni.

Nel 1881 si trovò, rispetto al censimento precedente, un aumento di 1,658,474 abitanti, pari a 6,19 per 1,000 abitanti. Gli aumenti più forti di popolazione si osservarono nella Sicilia (13.30 per mille), nelle Puglie (11.84) e nel Lazio (7.98); gli aumenti minori nelle Marche (2.61), in Basilicata (2.73) e negli Abruzzi e Molise (2.77).

Aggiungendo alla cifra del 1881, anno per anno, il numero dei nati e sottraendone quello dei morti (facendo astrazione dell'emigrazione e dell'immigrazione che non possono essere misurate con sufficiente esattezza), la popolazione del Regno sarebbe stata al 31 dicembre 1889 di 30,947,306 (3).

L'aumento annuale della popolazione per 1,000 abitanti dopo il 1881, è calcolato per la eccedenza dei nati sui morti, nelle seguenti cifre:

Anno	1882	9.6	Anno	1886	8.2
»	1883	9.6	»	1887	10.8
»	1884	12.1	»	1888	9.9
»	1885	11.5	»	1889	12.5

---

(1) Al 31 dicembre 1888 (vedasi la tavola I*bis*) i comuni erano 8,257, ed al 31 dicembre 1889, 8,256.

(2) La popolazione *presente* è formata dal totale degli abitanti che furono numerati di fatto in ciascun comune alla data dell'ultimo censimento. La cifra della popolazione *residente* è stata determinata sommando i *presenti con dimora stabile* cogli *assenti* dal comune, lasciando da parte i presenti con dimora *occasionale*. Facendo l'addizione delle cifre che rappresentano la popolazione residente nei singoli comuni, si ha il totale di 28,953,480. Vari motivi concorrono a spiegare la differenza fra questa cifra e quella della popolazione presente, che è di 28,459,628. Nelle operazioni del censimento, in molti casi furono probabilmente considerati come *assenti* dal comune individui che dimoravano per gran parte dell'anno in altro comune, ed erano perciò stati computati da quest'ultimo nella cifra della popolazione *residente* (studenti, militari, ecc.), cosicchè questi individui figurano per due volte nella cifra complessiva del Regno. Inoltre si trovarono indicati come assenti dal Regno 301,826 individui, i quali perciò non potevano figurare nella cifra della popolazione presente; mentre gli stranieri presenti nel Regno, ma che in gran parte non vi hanno residenza stabile, sono solamente 59,956.

(3) Non tenendosi conto del movimento di emigrazione all'estero, accade che la cifra della popolazione calcolata si scosta dalla cifra vera della popolazione, tanto maggiormente, quanto più anni sono trascorsi dal censimento che ha servito di base al calcolo. Dalla *Statistica dell'emigrazione* risulta che dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889 partirono dall'Italia per paesi transatlantici 791,431 persone, delle quali 113,093 nel solo anno 1889; ma non si conosce il numero dei rimpatriati.

Avvertiamo che la cifra della popolazione calcolata alla fine del 1889, come pure quelle che sono date in seguito sul movimento dello stato civile nello stesso anno, saranno soggette a qualche variazione per correzioni che si attendono dai comuni. Perciò differiranno leggermente da quelle che saranno stampate nel volume annuale del movimento dello stato civile.

La densità della popolazione, in base alle nuove misure calcolate dal regio Istituto geografico militare, sarebbe la seguente, per l'insieme della parte continentale del Regno e per le isole di Sicilia e di Sardegna, al 31 dicembre degli anni 1861, 1871, 1881 e 1889:

	Abitanti per chilometro quadrato			
	Al 31 dicembre **1861**	*Al 31 dicembre* **1871**	*Al 31 dicembre* **1881**	*Al 31 dicembre* **1889**
Parte continentale e peninsulare ed isole che ne dipendono amministrativamente	(1) 93.00	99.59	104.95	113.81
Isola di Sicilia e isole minori	92.95	100.39	113.75	126.87
Isola di Sardegna e isole minori	24.42	26.44	28.33	30.55
REGNO	87.23	93 52	99.30	107.99

Indichiamo qui appresso la densità della popolazione *al 31 dicembre 1881* nelle singole provincie, secondo le misure di superficie determinate dal generale Strelbitsky.

Alessandria	148
Cuneo	85
Novara	102
Torino	98
Piemonte	104
Genova	181
Porto Maurizio	109
Liguria	165
Bergamo	138
Brescia	99
Como	184
Cremona	170
Mantova	125
Milano	355
Pavia	138
Sondrio	39
Lombardia	152
Belluno	52
Padova	193
Rovigo	131
Treviso	152
Udine	76
Venezia	188
Verona	124
Vicenza	142
Veneto	117
Bologna (2)	125
Ferrara	88
Forlì	126
Modena	108
Parma	81
Piacenza	96
Ravenna (2)	108
Reggio nell'Emilia	113
Emilia	105
Arezzo	72
Firenze	136
Grosseto	25
Livorno	355
Lucca	202
Massa e Carrara	101
Pisa	91
Siena	54
Toscana	92
Ancona	131
Ascoli Piceno	105
Macerata	86
Pesaro e Urbino	74
Marche	95
Perugia - *Umbria*	60
Roma	74
Aquila degli Abr.	53
Campobasso	83
Chieti	111
Teramo	88
Abruzzi e Molise	77
Avellino	129
Benevento	110
Caserta	132
Napoli	1 149
Salerno	108
Campania	175
Bari delle Puglie	114
Foggia	53
Lecce	70
Puglie	77
Potenza - *Basilicata*	51
Catanzaro	84
Cosenza	67
Reggio di Calabria	117
Calabrie	84
Caltanissetta	81
Catania	113
Girgenti	103
Messina	143
Palermo	136
Siracusa	92
Trapani	118
Sicilia	113
Cagliari	31
Sassari	26
Sardegna	29
REGNO	**99**

---

(1) Sul territorio dell'attuale Regno.

(2) Nel calcolare la densità della popolazione delle provincie di Bologna e di Ravenna è stato tenuto conto della modificazione di territorio avvenuta nel 1884 (Vedasi la nota (5) a pag. 59).

Situazione dei comuni secondo l'altezza sul livello del mare. — I comuni di ciascun compartimento e la popolazione rispettiva vennero classificati nella tav. II secondo l'altezza sul livello del mare, supponendo che la intera popolazione di ogni comune abbia le abitazioni situate allo stesso livello del rispettivo centro principale (1). Gli aggruppamenti dei comuni e della popolazione secondo l'altimetria procedono di 50 in 50 metri fino a m. 500, e di 100 in 100 metri per le altezze maggiori di 500 metri (2).

Secondo questa classificazione la popolazione del Regno si ripartisce così:

Altezza sul livello del mare	*Popolazione*	*Proporzioni a 100,000 abitanti*	*Altezza sul livello del mare*	*Popolazione*	*Proporzioni a 100,000 abitanti*
Da 0 a 50 . .	7 355 023	25.844	Da 900 a 1000 . .	318 854	1.120
» 50 » 100 . .	2 968 686	10.431	» 1000 » 1100 . .	156 467	550
» 100 » 150 . .	2 487 985	8.742	» 1100 » 1200 . .	79 243	278
» 150 » 200 . .	1 709 154	6.006	» 1200 » 1300 . .	44 846	158
» 200 » 250 . .	2 021 374	7.103	» 1300 » 1400 . .	31 897	112
» 250 » 300 . .	1 755 687	6.169	» 1400 » 1500 . .	8 303	29
» 300 » 350 . .	1 499 600	5.269	» 1500 » 1600 . .	7 451	26
» 350 » 400 . .	1 405 158	4.937	» 1600 » 1700 . .	5 770	20
» 400 » 450 . .	1 128 626	3 965	» 1700 » 1800 . .	3 365	12
» 450 » 500 . .	1 041 654	3.671	» 1800 » 1900 . .	1 343	5
» 500 » 600 . .	1 596 510	5.610	Ignota	116 267	409
» 600 » 700 . .	1 262 465	4.436			
» 700 » 800 . .	863 607	3.034			
» 800 » 900 . .	587 293	2.064	*Totale* . .	28 459 628	100.000

---

(1) Si potrà obiettare a questo procedimento, che alcuni comuni di montagna possono avere frazioni situate ad un livello molto più alto o più basso di quello del centro principale; ma oltrechè vi sarà generalmente una certa compensazione con altri comuni, i quali si trovano nel caso opposto, la popolazione sparsa dei comuni montuosi non costituisce mai una cifra molto grande.

(2) La Direzione generale della statistica aveva già fatto nel 1886 una prima indagine circa l'altimetria dei comuni, e le cifre raccolte ne furono pubblicate nel 2° volume dei *Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno;* i dati altimetrici erano stati forniti dai sindaci dei comuni. In seguito, per riscontrare e correggere quei dati, ove fossero stati inesatti si è creduto opportuno di ricorrere anche direttamente alle carte topografiche dello Stato Maggiore; e per quelle provincie per le quali le carte dello Stato Maggiore non sono ancora state pubblicate, agli uffici del Genio Civile. I dati così rettificati (che però non di rado non si riferiscono, come i primi, alla soglia della casa comunale, ma ad altri punti del territorio del comune, indicati tassativamente sulle carte suddette) sono stati pubblicati nella tavola I del *Movimento dello stato civile* per l'anno 1887, accanto alle cifre dei matrimoni, delle nascite e delle morti per ogni singolo comune. Soltanto per quei comuni pei quali le carte dello Stato Maggiore italiano ancora non si hanno e pei quali gli uffici del Genio Civile non fornirono a tutto l'anno 1887 le risposte, si sono conservate inalterate le cifre dell'altitudine date dai sindaci nell'occasione in cui si fece l'inchiesta igienica e sanitaria.

Movimento dello stato civile. — I matrimoni contratti nell'anno 1888 furono 236,883; nello stesso anno si ebbero 1,119,563 nascite, 820,431 morti e 42,007 nati-morti (v. le tav. I, I *bis* e VII). Nel 1889, secondo dati non ancora definitivamente accertati, furono registrati 229,994 matrimoni, 1,148,249 nati, non compresi i nati-morti, che furono in numero di 43,558, e 766,131 morti. Nella tavola VII le cifre effettive del 1889 sono messe a confronto con quelle degli anni precedenti, a cominciare dal 1872. Indichiamo qui appresso le cifre proporzionali a 1,000 abitanti nei vari anni del periodo 1872-89:

Anni	*Cifre proporzionali a 1000 abitanti*				*Anni*	*Cifre proporzionali a 1000 abitanti*			
	Matrimoni	***Nati-vivi***	***Nati-morti***	***Morti***		***Matrimoni***	***Nati-vivi***	***Nati-morti***	***Morti***
1872	7.50	37.81	1.09	30.65	1881	8.09	37.99	1.24	27.55
1873	7.91	36.27	1.04	29.97	1882	7.80	36.93	1.23	27.40
1874	7.62	34.87	0.99	30.31	1883	7.99	36.93	1.28	27.38
1875	8.39	37.67	1.09	30.68	1884	8.16	38.51	1.30	26.58
1876	8.12	39.03	1.19	28.68	1885	7.88	37.91	1.32	26.51
1877	7.67	36.74	1.12	28.13	1886	7.79	36.30	1.31	28.21
1878	7.09	35.89	1.11	28.84	1887	7.79	38.09	1.40	27.39
1879	7.49	37.42	1.18	29.42	1888	7.75	36.63	1.37	26.84
1880	6.90	33.58	1.07	30.42	1889	7.43	37.10	1.41	24.76

Nel 1889, per ogni 1000 abitanti, furono contratti 7.43 matrimoni; cifra alquanto più bassa di quelle calcolate per ciascuno dei sette anni precedenti (media del settennio 1882-88; 7.88). I quozienti più alti sono dati dalla Sardegna, dal Napoletano, dalle Marche, dall'Umbria e dalla Toscana, quelli più bassi dalle provincie settentrionali e dalla Sicilia.

I nati nel 1889 furono, per tutto il Regno, nel rapporto di 37.10 per mille abitanti; che è alquanto maggiore di quello riscontrato per l'anno 1888 (36.63), ma è quasi identico a quello medio per l'intiero settennio 1882-88 (37.33). I quozienti più alti di natività nel 1889 sono dati dal Napoletano, dalla Sicilia e dalla provincia di Roma; quelli più bassi dai compartimenti settentrionali e più particolarmente dalla Liguria e dal Piemonte.

Ogni 1000 nascite se ne contarono 73.44 di bambini illegittimi ed esposti. Questo rapporto è quasi identico a quello riscontrato nel 1888 (73.61), ma è alquanto inferiore a quello calcolato per i sette anni dal 1882 al 1888 (75.30).

I quozienti di natività illegittima in rapporto alla natività generale, sono molto più elevati nell'Italia centrale e in Sardegna, e più particolarmente nelle provincie di Roma e di Perugia, che nel resto d'Italia. Nell' Italia centrale la forte eccedenza di nascite illegittime non è accompagnata da un numero notevolmente più grande, rispetto alle altre regioni, di fanciulli abbandonati dai loro genitori e messi a carico della pubblica assistenza; sono anzi ivi più frequent; che altrove gli atti di riconoscimento della prole per parte di uno almeno dei genitori, e gli atti di legittimazione.

Un'idea più esatta della fecondità della popolazione può aversi confrontando il numero dei nati, anzichè col totale della popolazione, col numero invece delle donne, le quali, per ragione di età, sarebbero atte al concepimento, cioè al numero delle donne aventi più di 15 anni e meno di 50. Secondo il censimento, esse erano alla fine del 1881, in tutto il Regno, 7,168,924; delle quali 3,961,280 maritate e 3,207,644 nubili o vedove. Distinguendo i nati in due gruppi, secondo che sono procreati da donne maritate (legittimi) o da donne non maritate (illegittimi), si hanno per tutto il Regno questi risultati:

Nati-vivi	Anni			
	1881	1885	1888	1889
Legittimi per 1000 donne maritate atte per età al concepimento .	253	263	262	269
Illegittimi ed esposti per 1000 donne nubili o vedove atte per età al concepimento	25	27	26	26
Legittimi, illegittimi ed esposti riuniti, per 1000 donne atte per età al concepimento	151	157	156	160

I nati-morti furono nel 1889 nel rapporto di 1.41 per 1000 abitanti. Questo rapporto è più elevato di quelli che furono calcolati per ciascuno degli anni precedenti (media dei sette anni 1882-88; 1.31 per mille abitanti).

La cifra dei nati-morti è venuta aumentando, non solo dopo il 1882 ma anche dal 1863, nel quale anno fu iniziata questa indagine. L'aumento è dovuto in parte probabilmente ad una registrazione più accurata. Presentano quozienti relativamente alti di nati-mortalità la provincia di Roma (2.16 nel 1889) e la Campania (1.73), e quozienti più bassi la Sardegna (0.92), la Calabria (1.13) e gli Abruzzi (1.21).

I morti nel 1889 furono 24.76 ogni 1,000 abitanti. Questo quoziente è il più basso fra quelli che sono stati calcolati per ciascuno degli anni a partire dal 1862. Nel 1888 il quoziente di mortalità generale era stato di 26.84 per mille abitanti, e nella media dei sette anni corsi dal 1882 al 1888 di 27.19. Le condizioni del

Regno per questo riguardo appariscono anche più favorevoli, se si limita l'esame alle provincie situate al nord del parallelo di Roma, e più particolarmente a quelle del Veneto (20. 42 morti per mille abitanti nel 1889), del Piemonte (23. 28), della Toscana (23. 37) e della Lombardia (23. 82).

Riproduciamo qui (v. tav. III) dal volume del *Movimento dello stato civile* nel 1887 le tavole di mortalità e di sopravvivenza calcolate d'anno in anno (1).

Dalle tavole di sopravvivenza si può ricavare il numero degli anni vissuti, a partire da una certa età, dall'insieme degli individui componenti una classe di coetanei fino alla totale estinzione della classe. Questo numero, diviso per quello degli individui formanti il gruppo medesimo, indica la durata di vita che in media spetta a ciascuno di essi. Essa è registrata per ciascuna età nella tavola IV.

Dalla tavola di sopravvivenza si deduce ancora la vita probabile che spetta ad un individuo di una data età, cioè quel numero d'anni che si può o non si può, con eguale probabilità, raggiungere o sorpassare. Esso si ottiene dalla differenza fra l'età iniziale e quell'altra in cui il numero dei sopravviventi è diminuito di una metà di quello che esso era alla prima età. La frazione di anno è calcolata per mezzo di una interpolazione lineare (v. tav. V).

Emigrazione all'estero (v. tav. I, I^{bis}, VI e VII). — L'emigrazione che avviene dallo Stato per l'estero è di due specie; l'una detta *temporanea*, l'altra *propria* o *permanente:* la prima si compone delle persone che si propongono di andare all'estero in cerca di lavoro per un tempo più o meno breve; la seconda di quelle che si portano all'estero, pure in cerca di occupazione, a tempo indefinito, senza deliberato proposito di ritornare in patria.

Questa statistica si fa con diverse ricerche, i cui risultati rappresentano momenti diversi. Si ricorre come a fonte principale ai registri dei passaporti (1); e le cifre così ottenute vengono poste a riscontro di quelle date dalle Capitanerie dei porti del Regno e dei porti esteri, nei quali s'imbarcano cittadini italiani per paesi fuori d'Europa; e si riscontrano pure colle cifre esibite dalle statistiche dei paesi di colonizzazione che dividono gli immigranti secondo gli Stati da cui provengono (2).

---

(1) Nei primi anni di età, invece di porre a confronto le cifre dei morti con quelle dei viventi, conviene meglio prendere per base le cifre dei nati e dei morti, e calcolando per differenza fra i nati ed i morti le cifre dei superstiti a un anno, a due, a tre, a quattro, a cinque, le quali sono, in generale, più certe di quelle dei viventi indicate dal censimento; e d'altronde, l'emigrazione essendo pressochè nulla nelle prime età (poichè sono rare le famiglie che emigrano portando seco bambini), possono ragguagliarsi alle cifre dei superstiti quelle dei morti nelle rispettive classi di età. Si è sottratto adunque il numero dei morti in ciascun anno, in età non superiore ai 12 mesi, da quello dei nati nello stesso anno; indi si è tolto da questo primo residuo il numero dei morti nell'anno successivo, in età da 1 a 2 anni; e così di seguito, fino a sottrarre anche i morti in età da 4 a 5 anni.

Al disopra di 5 anni, e fino ai 60, si sono stabiliti, per gruppi quinquennali di età, i rapporti del numero dei morti, qual è dato dal movimento dello stato civile, a 1000 individui viventi, secondo i risultati greggi dell'ultimo censimento. Per le classi di età oltre i 60 anni il numero dei morti è ragguagliato a 1000 viventi accresciuti della metà dello stesso numero dei morti. (Vedasi l'esposizione del calcolo nella *Introduzione al movimento dello stato civile* dell'anno 1887, pag. LXV e seguenti).

Le ricerche statistiche del Ministero di Agricoltura principiate nel 1876, si congiungono (fatte le debite cautele e riserve, per le differenze di metodo) con quelle eseguite anteriormente, fino dal 1869, a cura del Ministero dell'Interno e dell'on. Carpi (3).

Mentre l'emigrazione temporanea ha oscillato di poco intorno a 90 mila dal

---

(1) I passaporti sono rilasciati dall'autorità governativa di pubblica sicurezza dietro il *nulla osta* rilasciato dal sindaco, il quale interroga le persone che intendono di uscire dalla frontiera del Regno e le classifica nell'emigrazione *temporanea* o nell'emigrazione *permanente*.

Il numero dei passaporti rilasciati non può rappresentare l'intera emigrazione, perchè vi manca l'emigrazione clandestina, composta principalmente di renitenti alla leva o di altre persone che hanno dei conti da rendere alla giustizia; ma, in generale, siccome la emigrazione è reclutata principalmente nelle classi povere dei contadini, braccianti ed operai, la massima parte degli emigranti si provvedono di un passaporto per avere un foglio di riconoscimento che possa loro servire di fronte alle autorità dei paesi stranieri ed anche per ottenere, occorrendo, sussidi o protezione dai consoli nazionali; d'altra parte il numero dei passaporti comprende anche un certo numero di persone che non possono considerarsi come emigranti, essendo invece semplicemente viaggiatori che vanno all'estero per diporto, per ragione di studi o per affari momentanei. Costoro però vengono facilmente eliminati dalla statistica della emigrazione nel seguente modo: i passaporti vengono rilasciati colla tassa di lire 2,40 alle persone di condizione povera e colla tassa di lire 12,40 alle persone agiate; si contano come emigranti tutti quelli che ottennero il passaporto colla tassa minima; si considerano invece come semplici viaggiatori gli altri che ottennero il passaporto colla tassa superiore, a meno che costoro non abbiano dichiarato al sindaco, nell'atto di chiedere il passaporto, che intendevano di espatriare.

(2) Le cifre raccolte da queste tre fonti non possono coincidere fra loro per vari motivi. Anzitutto molti italiani che hanno dichiarato ai sindaci di partire, per esempio, per la Francia in emigrazione temporanea, arrivati che siano in Francia, se non trovano da potervisi occupare utilmente, passano a Marsiglia o a Bordeaux a prendere imbarco per l'America; ed ecco che col sommare insieme gli emigranti per mare da porti nazionali e stranieri, otteniamo per l'emigrazione fuori d'Europa un totale maggiore di quello che risulta dalla statistica fatta sui registri dei passaporti.

La statistica formata sulle dichiarazioni raccolte dai sindaci divide gli emigranti secondo i paesi di destinazione, europei e fuori di Europa; un controllo di questi dati non può aversi che in parte nelle statistiche dei paesi di colonizzazione, cioè nelle statistiche dell'Argentina, dell'Uruguay, del Brasile, degli Stati Uniti, che richiamano e fissano l'emigrazione italiana; ma le cifre degli immigranti italiani, secondo le statistiche di questi paesi transoceanici danno pure cifre superiori a quelle analoghe della statistica fatta in Italia in base ai registri dei passaporti, perchè una parte di quella che all'origine del movimento era stata considerata come emigrazione temporanea o per Stati d'Europa, è divenuta emigrazione permanente e per Stati fuori d'Europa.

Oltre a ciò, le statistiche dei paesi di immigrazione comprendono non di rado emigranti e viaggiatori ad un tempo e danno cifre superiori a quelle indicate dai sindaci dei comuni d'origine, nel modo anzidetto. È presumibile che la verità stia contenuta fra questi limiti di minimo e di massimo indicati dalle diverse sorgenti.

(3) Prima del 1876, e cominciando dal 1869, si erano raccolte notizie, con metodo alquanto diverso, dal Ministero dell'Interno, direttamente e poi dall'onorevole Leone Carpi, col concorso dei Ministeri dell'Interno e degli Esteri, in un'opera intitolata: *Delle colonie e dell'emigrazione di italiani all'estero* — Milano, 1874 (4 vol. in 8°). La statistica di quel primo periodo teneva conto a parte dell'emigrazione clandestina; mentre questa non fu rilevata separatamente dall'altra dopo il 1875; però essa può ritenersi compresa in parte anche dal 1876 in poi essendo le autorità comunali invitate a tener conto, non solo dei passaporti, ma anche della notorietà nel determinare il numero degli emigranti.

1876 in poi, e fu di 105,000 nel 1889 (vedasi la tav. VII), l'emigrazione propriamente detta, ossia a tempo indefinito, è venuta crescendo da 20,000 circa, quant'era fino al 1878, a 40,000 circa nei tre anni successivi (1879-80-81), per salire a 66,000 nel 1882, a 77,000 nel 1885, a 85,000 nel 1886, a 128,000 nel 1887 e a 196,000 nel 1888, per quanto risulta dalle dichiarazioni fatte innanzi ai sindaci. Nel 1889 fu di 113,000 (sempre in cifre tonde).

Se si paragonano le cifre degli emigranti in ciascun anno alla popolazione censita o calcolata, si ottengono i rapporti che seguono:

Anni	*Emigranti per 100,000 abitanti* (1)			*Anni*	*Emigranti per 100,000 abitanti* (1)		
	Emigrazione permanente	**Emigrazione temporanea**	**Totale**		**Emigrazione permanente**	**Emigrazione temporanea**	**Totale**
1876 . . .	71	324	395	1883 . . .	238	350	588
1877 . . .	76	281	357	1884 . . .	200	306	506
1878 . . .	66	277	343	1885 . . .	262	273	535
1879 . . .	144	280	424	1886 . . .	287	278	565
1880 . . .	133	288	421	1887 . . .	426	294	720
1881 . . .	146	331	477	1888 . . .	647	313	960
1882 . . .	231	336	567	1889 . . .	370	346	716

L'emigrazione *propriamente detta* muove dalla Liguria, dal Veneto, dalla Lombardia ed anche dal Piemonte. È molto scarsa dall'Emilia; quasi nulla dalla Toscana (tranne dalle provincie di Lucca e di Massa e Carrara) e dall'Umbria; nulla da Roma, dove al contrario avviene un'immigrazione considerevole dall'Abruzzo Aquilano pei lavori della campagna romana. Nelle Marche si annunzia qua e là sporadicamente. Nel Napoletano si recluta in forte numero dalle provincie di Salerno (massime dai circondari di Sala Consilina e Vallo della Lucania), Campobasso (specie dal circondario di Isernia), Cosenza e Basilicata. Pochissima dalla Sicilia, nulla dalla Sardegna. L'emigrazione propria si dirige per la massima parte all'America, specialmente all'Argentina, al Brasile ed agli Stati Uniti.

L'emigrazione *temporanea*, la quale è anche generalmente periodica, si compone di terraiuoli, muratori, fornaciari, scalpellini che vanno a cercare occupazione nei grandi lavori di sterro, ferrovie, fortificazioni, scavi di canali, costruzioni edilizie, ecc. Partono per solito in primavera, quando principiano i lavori all'aperto e ritornano ai loro villaggi in autunno, quando la terra si copre di neve e divengono impossibili le opere murarie; costoro si spargono in Francia, in Svizzera, in Austria, nella penisola balcanica ed anche negli Stati più settentrionali d'Europa. Le provincie che maggiormente contribuiscono alla emigrazione temporanea sono quelle del Veneto, del Piemonte e della Lombardia.

---

(1) Le proporzioni degli emigranti a 100,000 abitanti sono calcolate per gli anni 1880, 1881 e 1882 sulla cifra della popolazione censita al 31 dicembre 1881; per gli altri anni sulla cifra della popolazione *calcolata* rispettivamente al principio degli anni stessi.

Ecco le notizie fornite dalle Capitanerie di porto al Ministero della Marina, per gli anni dal 1887 al 1889 (1). Esse riguardano i soli passeggieri di 3ª classe, omettendo quelli di 1ª e 2ª classe (3,193 nel 1887, 4,617 nel 1888 e 4,368 nel 1889) i più dei quali non potrebbero considerarsi come emigranti.

Anni	*Napoli*	*Palermo*	*Genova*	*Altri porti italiani*	*Totale*
1887	33 632	685	97 875	...	132 192
1888	42 779	3 155	172 672	...	218 606
1889	19 942	4 938	108 935	266	134 081

Seguono le cifre degli italiani che presero imbarco per l'America, nei porti esteri, negli anni dal 1887 al 1889.

Anni	*Bordeaux*	*Hâvre*	*Marsiglia* (2)	*St-Nazaire*	*Amburgo*	*Brema*	*Anversa*	*Totale*
1887	1 211	11 015	27 145	69	104	30	?	39 574
1888	1 334	10 444	33 990	76	66	29	600	46 539
1889	1 233	9 414	16 442	?	112	44	611	27 856

Se consultiamo ora le statistiche dei paesi di immigrazione, troviamo che nel 1889 sono arrivati 30,238 italiani negli Stati Uniti, 88,647 nell'Argentina; 36,124 nel Brasile; in complesso 115,009, senza contare quelli arrivati nell'Uruguay, nel Chilì, nel Perù, nel Messico ed in altri paesi dell'America.

Però se si fa l'addizione del numero degli arrivati nei vari Stati d'America, si hanno non poche duplicazioni, potendo essere contati, per esempio, fra gl'immigranti negli Stati Uniti anche di quelli che erano sbarcati precedentemente a Buenos-Ayres, ed avevano soggiornato qualche tempo nell'Argentina od altrove.

Anni	*Immigranti italiani arrivati*			
	negli Stati Uniti del Nord	*all'Argentina* (3)	*nel Brasile*	*Totale*
1887	46 256	67 139	40 153	153 548
1888	47 856	75 029	104 353	227 238
1889	30 238	88 647	36 124	155 009

---

(1) Vedansi le *Relazioni sulle condizioni della Marina mercantile* fatte annualmente dal Direttore generale della Marina mercantile al Ministro della Marina.

(2) Partirono da Marsiglia per ferrovia diretti ad altri porti francesi non indicati 4,500 italiani nel 1887 e 2,177 nel 1889.

(3) Non compresi quelli arrivati da Montevideo.

Nella tavola VI troviamo per l'anno 1889 suddivisa l'emigrazione propria e l'emigrazione temporanea secondo il sesso, l'età (al disopra e al disotto di 14 anni) di tutti gli emigranti e secondo le professioni esercitate in patria dai soli emigranti di più di 14 anni.

Gli uomini emigrano in maggior nùmero delle donne: nel 1889 i maschi sono 90 per 100 nella emigrazione temporanea e 72 per 100 nella emigrazione permanente.

I fanciulli fino ai 14 anni sono 18 per 100 nell'emigrazione permanente e 7 nella temporanea, mentre la proporzione dei fanciulli d'ambo i sessi, al disotto dei 14 anni, secondo il censimento del 1881, è il 30 per cento della popolazione del Regno.

Riunendo l'emigrazione permanente colla temporanea per l'anno 1889, troviamo che gli agricoltori (maschi e femmine) erano 107,118, ossia 56 per 100 pel totale degli emigranti da 14 anni in su; i terraiuoli, braccianti, giornalieri e facchini, 37,266, cioè 19 per 100; i muratori e scarpellini 16,775, cioè 9 per 100; gli artigiani ed operai 13,291, quasi 7 per 100. Nell'insieme queste classi danno un totale di 174,450, ossia 91 per 100 di tutti gli emigranti uomini e donne sopra i 14 anni. Gli agricoltori danno, relativamente, un contingente più forte all'emigrazione per l'America, che non a quella che si dirige agli Stati d'Europa; il contrario avviene dei muratori, minatori, tagliapietre, fornaciai, carbonai, calderai, boscaiuoli, ecc., che troviamo in gran numero sparsi nel continente nostro pei grandi lavori di sterro e di costruzione.

Rimpatrii. — Nella tavola seguente si dà il numero degli italiani che rimpatriarono per via di mare dal 1888 al 1889, secondo le notizie fornite dalle Capitanerie di porto al Ministero della Marina. I passeggieri di 1ª e 2ª classe (2,012 nel 1887, 1,330 nel 1888 e 3,981 nel 1889) non figurano in questa tavola, perchè, per la massima parte, non possono considerarsi come emigranti rimpatriati, ma piuttosto come semplici viaggiatori.

Anni	*Numero dei passeggeri di 3ª classe sbarcati*			*Loro classificazione per paesi di provenienza*				
	nei porti italiani	*nei porti esteri*	*Totale*	*Plata*	*Brasile*	*Stati Uniti del Nord*	*Perù*	*Altri paesi*
1887	18 039	...	18 039	14 517	317	3 000	129	76
1888	27 281	14	27 295	19 998	1 136	6 086	75	...
1889	34 003	1 100	35 103	26 173	3 668	4 734	101	427

CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

TAV. I.

Circondari (o distretti) e provincie	*Numero dei comuni al 31 dicembre* **1888**	**Popolazione** secondo il censimento *del* **31** *dicembre* **1881** (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**)		**Popolazione** calcolata *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Movimento dello stato civile nel 1888**			**Emigrazione all'estero nel 1888**		
		presente	**residente** (1)		**Matrimoni**	**Nati** (Esclusi i nati-morti)	**Morti** (Esclusi i nati-morti)	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*
Acqui	63	106 226	108 368	118 227	1 007	4 644	3 087	283	340	623
Alessandria	34	152 974	155 204	164 721	1 123	5 666	3 942	1 412	3	1 415
Asti	(2) 86	(2) 169 185	(2) 173 280	183 057	1 235	6 492	4 052	170	339	509
Casale Monferrato	(2) 71	(2) 151 926	(2) 154 071	163 713	1 193	5 372	3 542	973	1	974
Novi Ligure	38	85 698	87 068	91 117	617	3 260	2 233	718	9	727
Tortona	51	65 701	68 450	69 773	468	2 103	1 682	806	2	808
Alessandria	343	729 710	746 441	790 608	5 643	27 537	18 538	4 362	694	5 056
Ancona	51	267 838	277 861	286 268	2 312	10 426	7 733	1 628	42	1 670
Aquila degli Abruzzi	48	111 539	126 489	120 255	1 188	4 618	3 198	45	477	522
Avezzano	35	105 003	112 286	115 160	954	4 470	3 003	421	327	748
Cittaducale	17	51 054	58 841	55 776	498	2 102	1 589	11	..	11
Solmona	27	85 431	94 861	92 747	989	3 919	2 951	419	192	611
Aquila degli Abruzzi	127	353 027	392 477	383 938	3 629	15 109	10 741	896	996	1 892
Arezzo	40	238 741	242 785	255 959	2 027	9 004	7 103	15	13	28
Ascoli Piceno	29	100 241	103 099	109 262	837	3 872	2 691	25	45	70
Fermo	41	108 944	112 296	117 698	849	3 959	2 915	81	239	320
Ascoli Piceno	70	209 185	215 395	226 960	1 686	7 831	5 606	106	284	390
Ariano di Puglia	26	91 042	92 010	98 720	853	4 210	3 527	491	..	491
Avellino	66	181 851	183 821	197 421	1 608	7 138	5 606	469	..	469
Sant'Angelo de' Lombardi	36	119 726	121 942	129 474	1 110	5 544	3 682	684	..	684
Avellino	128	392 619	397 773	425 615	3 571	16 892	12 815	1 644	..	1 644
Altamura	10	102 852	103 054	112 715	859	5 297	3 654	13	20	33
Bari delle Puglie	32	313 008	313 893	337 790	2 646	14 399	10 086	107	511	618
Barletta	11	263 639	266 549	292 830	2 149	14 639	8 030	637	643	1 280
Bari delle Puglie	53	679 499	683 496	743 335	5 654	34 335	21 770	757	1 174	1 931

N.B. I nomi dei *distretti* sono scritti in *corsivo.*

(1) S'intende il totale delle cifre della popolazione *residente* dei comuni del circondario (o distretto) riuniti insieme: poichè la popolazione residente o legale è determinata pei singoli comuni separatamente.

(2) Al 31 dicembre 1881 i circondari di Asti e Casale Monferrato si dividevano rispettivamente in 84 e 73 comuni. Il circondario di Casale Monferrato cedette a quello di Asti con legge del 5 luglio 1882 il comune di Piovà e con legge del 2 dicembre 1888 il comune di Villa San Secondo. Alla data del censimento, e cioè prima delle modificazioni suddette, la popolazione dei due circondari era la seguente: Asti, popolazione presente 166,678, residente 170,670; Casale Monferrato, popolazione presente 154,433, residente 156,681.

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI, POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I.

Circondari (o distretti) e provincie	*Numero dei comuni al 31 dicembre* **1888**	**Popolazione**			**Movimento dello stato civile nel 1888**			**Emigrazione all'estero nel 1889**		
		secondo il censimento del 31 *dicembre* 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**)		**calcolata** *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Matrimoni**	**Nati**	**Morti**	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*
		presente	**residente**			(Esclusi i nati-morti)				
Agordo	13	22 724	26 801	25 135	188	948	414	65	3 037	3 102
Auronzo	10	19 539	21 406	21 290	146	719	432	43	2 186	2 229
Belluno	12	46 337	49 980	50 231	363	1 831	1 119	93	2 405	2 498
Feltre	10	38 168	41 833	42 302	313	1 655	988	111	2 709	2 820
Fonzaso	4	17 651	19 785	19 859	162	863	505	52	1 337	1 389
Longaone	5	11 117	13 095	12 316	105	474	228	1	744	745
Pieve di Cadore	12	18 604	22 519	20 096	157	672	443	22	1 299	1 321
Belluno	**66**	**174 140**	**195 419**	**191 229**	**1 434**	**7 162**	**4 129**	**387**	**13 717**	**14 104**
Benevento	35	104 290	104 559	113 050	788	4 163	3 885	190	..	190
Cerreto Sannita	22	75 931	76 288	81 429	555	2 746	2 528	593	..	593
San Bartolomeo in Galdo	16	58 204	59 214	61 557	537	2 358	2 586	374	..	374
Benevento	**73**	**238 425**	**240 061**	**256 036**	**1 880**	**9 267**	**8 999**	**1 157**	..	**1 157**
Bergamo	194	225 864	233 132	214 711	1 703	9 969	6 315	139	1 983	2 122
Clusone	58	55 470	59 437	60 793	386	2 361	1 450	23	359	382
Treviglio	54	109 411	111 471	118 665	870	4 855	3 210	137	20	157
Bergamo	**306**	**390 775**	**401 040**	**421 169**	**2 959**	**17 185**	**10 975**	**299**	**2 362**	**2 661**
Bologna	39	341 810	339 952	360 318	3 053	12 532	9 092	533	30	563
Imola	(¹) 10	(¹) 73 525	(¹) 74 455	77 185	574	2 733	1 884	3	6	9
Vergato	12	49 544	54 224	54 576	472	2 326	1 180	39	5	44
Bologna	**(¹) 61**	**(¹) 464 879**	**(¹) 468 631**	**492 079**	**4 099**	**17 591**	**12 156**	**575**	**41**	**616**
Breno	52	57 966	61 931	61 691	386	1 999	1 526	243	387	630
Brescia	(²) 108	(²) 223 283	(²) 222 353	230 111	1 881	8 166	6 162	70	62	132
Chiari	40	75 075	74 507	80 406	610	3 008	1 956	233	5	238
Salò	57	59 925	61 214	63 255	462	2 076	1 476	..	..	..
Verolanuova	(²) 23	(²) 55 319	(²) 55 462	61 231	346	2 000	1 376	358	52	410
Brescia	**280**	**471 568**	**475 467**	**496 694**	**3 685**	**17 249**	**12 496**	**904**	**506**	**1 410**

---

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario d'Imola si divideva in 7 comuni e la provincia di Bologna in 58. Con legge del 3 giugno 1884 detto circondario ebbe da quello di Faenza (provincia di Ravenna) i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione del circondario d'Imola e della provincia di Bologna era la seguente: circondario d'Imola, popolazione presente 66,120, residente 66,996; provincia di Bologna, popolazione presente 457,474, residente 461,172.

(2) Al 31 dicembre 1881 i circondari di Brescia e Verolanuova si dividevano rispettivamente in 107 e 24 comuni. Con legge del 14 luglio 1887 il circondario di Verolanuova cedette a quello di Brescia il comune di Isorella. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Brescia, popolazione presente abitanti 221,788; residente abitanti 220,854; Verolanuova, popolazione presente abitanti 56,814; residente abitanti 56,961.

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Circondari (o distretti) e provincie	*Numero dei* **comuni** *al* **31** *dicembre* **1888**	**Popolazione** *cembre* **1881** conto delle variazioni di territorio ute negli anni 8)		**calcolata** *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Matrimoni**	**Nati** (Esclusi i nati-morti)	**Morti** (Esclusi i nati-morti)	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*
		te	**residente**							
Cagliari	79	153 336	153 178	162 791	1 360	5 681	4 508	..	53	53
Iglesias	24	77 373	74 632	82 727	644	2 940	2 173	.	45	45
Lanusei	48	64 816	65 241	69 357	429	2 282	1 789	..	1	1
Oristano	106	125 110	126 921	131 855	886	4 492	3 492	..	1	1
Cagliari	**257**	**420 635**	**419 972**	**446 730**	**3 319**	**15 395**	**11 962**	..	**100**	**100**
Caltanissetta	15	111 510	109 793	122 718	857	5 334	5 305	9	10	19
Piazza Armerina	8	94 543	94 186	104 093	657	4 212	3 561	4	27	31
Terranova di Sicilia	5	60 326	60 327	67 575	451	2 942	1 842	..	..	..
Caltanissetta	**28**	**266 379**	**264 306**	**294 386**	**1 965**	**12 488**	**10 708**	**13**	**37**	**50**
Campobasso	42	128 596	130 131	136 904	1 078	4 662	4 741	1 624	18	1 642
Isernia	57	129 346	140 897	137 104	1 199	4 705	4 786	2 270	232	2 502
Larino	34	107 492	106 667	113 216	1 041	4 759	4 548	1 144	5	1 149
Campobasso	**133**	**365 434**	**377 695**	**387 224**	**3 318**	**14 126**	**14 075**	**5 038**	**255**	**5 293**
Caserta	69	285 192	286 265	301 270	2 531	10 895	8 601	263	67	330
Gaeta	33	143 583	144 708	156 512	1 332	5 641	4 223	386	109	495
Nola	23	95 199	95 314	101 764	979	3 862	2 945	66	61	127
Piedimonte d'Alife	22	51 066	52 462	54 267	394	1 484	1 400	520	93	613
Sora	39	139 091	146 786	151 515	1 370	5 564	3 734	61	108	169
Caserta	**186**	**714 131**	**725 535**	**765 328**	**6 606**	**27 446**	**20 903**	**1 296**	**438**	**1 734**
Acireale	14	130 697	130 892	142 693	996	5 216	3 409	124	14	138
Caltagirone	12	108 270	108 051	120 004	836	5 140	3 410	2	2	4
Catania	25	229 707	230 323	247 738	2 097	10 645	8 555	201	25	226
Nicosia	12	94 783	94 920	104 798	738	4 448	3 700	745	..	745
Catania	**63**	**563 457**	**564 186**	**615 233**	**4 667**	**25 449**	**19 074**	**1 072**	**41**	**1 113**
Catanzaro	53	137 648	137 761	143 438	1 182	5 570	5 222	533	..	533
Cotrone	26	71 036	67 042	73 718	627	2 893	2 409	701	..	701
Monteleone di Calabria	46	125 546	125 717	133 417	1 194	5 251	4 833	1 548	..	1 548
Nicastro	27	99 745	101 544	106 147	862	3 910	3 166	1 235	..	1 235
Catanzaro	**152**	**433 975**	**432 064**	**456 720**	**3 865**	**17 624**	**15 630**	**4 017**	..	**4 017**
Chieti	40	115 559	117 898	125 365	1 068	4 683	3 724	328	3	331
Lanciano	40	112 730	117 400	120 683	1 079	4 320	4 168	1 092	6	1 098
Vasto	40	115 659	118 401	122 594	1 011	4 383	4 438	1 491	..	1 491
Chieti	**120**	**343 948**	**353 699**	**368 642**	**3 158**	**13 386**	**12 330**	**2 911**	**9**	**2 920**

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I

Circondari (o distret e provincie										
Como	(1)224	239 478	253 369	258 913	1 877	9 103	6 125	1 321	1 644	2 965
Lecco	126	126 428	130 926	136 257	903	5 139	3 037	172	170	342
Varese	160	149 144	152 346	163 417	1 134	5 566	3 262	634	1 506	2 140
Como	**(1)510**	**515 050**	**536 641**	**558 587**	**3 914**	**19 808**	**12 424**	**2 127**	**3 320**	**5 447**
Castrovillari	41	118 494	123 261	124 822	975	4 380	4 176	2 062	..	2 062
Cosenza	62	174 591	187 319	189 489	1 593	7 481	5 263	2 182	..	2 182
Paola	30	92 984	99 070	101 005	911	3 654	2 518	1 923	.	1 923
Rossano	18	65 116	64 557	70 698	532	2 728	1 928	1 169	..	1 169
Cosenza	**151**	**451 185**	**474 207**	**486 014**	**4 011**	**18 243**	**13 885**	**7 336**	..	**7 336**
Casalmaggiore	17	42 181	42 925	44 929	299	1 285	1 003	217	100	317
Crema	53	85 469	85 607	89 922	701	3 401	2 219	221	70	291
Cremona	63	174 488	175 975	185 525	1 321	6 013	4 754	781	215	996
Cremona	**133**	**302 138**	**304 507**	**320 376**	**2 321**	**10 699**	**8 006**	**1 219**	**385**	**1 604**
Alba	77	134 883	136 663	144 402	1 032	4 951	3 550	1 157	..	1 157
Cuneo	63	186 293	201 506	191 755	1 377	6 745	4 860	446	8 142	8 588
Mondovì	71	155 275	159 970	165 712	1 197	5 634	3 892	923	308	1 231
Saluzzo	52	158 949	166 277	166 424	1 110	5 285	4 089	888	2 130	3 018
Cuneo	**263**	**635 400**	**664 416**	**671 293**	**4 716**	**22 615**	**16 391**	**3 414**	**10 580**	**13 994**
Cento	4	37 986	38 098	40 660	309	1 322	854	..	458	458
Comacchio	6	34 375	34 119	36 950	261	1 765	1 484	14	5	19
Ferrara	6	158 446	157 927	169 100	1 391	7 085	5 273	104	54	158
Ferrara	**16**	**230 807**	**230 144**	**246 710**	**1 961**	**10 172**	**7 611**	**118**	**517**	**635**
Firenze	38	521 998	524 864	552 010	4 494	18 239	14 162	107	261	368
Pistoja	10	103 796	111 861	112 806	937	4 487	3 057	7	203	210
Rocca San Casciano	12	47 250	48 155	51 510	391	1 921	1 262	2	6	8
San Miniato	14	114 732	115 792	123 293	924	3 611	2 877	97	241	338
Firenze	**74**	**790 776**	**800 672**	**839 619**	**6 746**	**28 258**	**21 358**	**213**	**711**	**924**
Bovino	11	55 109	52 327	57 522	522	2 434	1 772	66	30	96
Foggia	17	162 560	162 033	172 532	1 506	7 923	5 665	178	97	275
San Severo	25	138 598	136 875	145 741	1 419	6 748	4 540	71	304	375
Foggia	**53**	**356 267**	**351 235**	**375 795**	**3 447**	**17 105**	**11 977**	**315**	**431**	**746**

---

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Como si divideva in 227 comuni e la provincia in 513. Con decreto reale dell'11 settembre 1883 fu soppresso il comune di Colciago e con decreto reale del 7 dicembre 1884 furono soppressi i comuni di Camerlata e di Monte Olimpino.

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I.

Circondari (o distretti) e provincie	*Numero dei* **comuni** *al* **31** *dicembre* **1888**	**Popolazione**			**Movimento dello stato civile nel 1888**			**Emigrazione all'estero nel 1889**		
		secondo il censimento *del* **31** *dicembre* **1881** (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**)		**calcolata** *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Matrimoni**	**Nati** (Esclusi i nati-morti)	**Morti** (Esclusi i nati-morti)	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*
		presente	**residente**							
Cesena	14	89 304	89 919	97 027	598	3 672	2 513	130	146	276
Forlì	9	74 351	74 359	79 331	438	2 832	2 168	135	58	193
Rimini	17	87 455	90 456	94 199	658	3 844	2 698	193	17	210
Forlì	**40**	**251 110**	**254 734**	**270 557**	**1 694**	**10 348**	**7 379**	**458**	**221**	**679**
Albenga	46	57 506	61 271	58 823	339	1 640	1 416	607	28	635
Chiavari	28	110 866	120 603	117 116	804	3 388	2 642	2 072	56	2 128
Genova	53	389 263	396 559	408 037	3 125	14 012	10 073	1 234	250	1 484
Savona	41	97 023	99 392	105 098	805	3 790	2 571	819	43	862
Spezia (Levante)	28	105 464	109 390	112 869	1 110	4 645	3 447	221	81	302
Genova	**196**	**760 122**	**787 215**	**801 943**	**6 183**	**27 475**	**20 149**	**4 953**	**458**	**5 411**
Bivona	13	63 634	64 007	71 029	509	2 865	2 281	889	..	889
Girgenti	22	189 603	189 556	212 375	1 335	8 999	7 554	412	..	412
Sciacca	6	59 250	59 543	64 863	418	2 405	1 974	966	..	966
Girgenti	**41**	**312 487**	**313 106**	**348 267**	**2 262**	**14 269**	**11 809**	**2 267**	..	**2 267**
Grosseto	**20**	**114 295**	**104 312**	**125 215**	**899**	**4 632**	**3 096**	..	..	..
Brindisi	16	124 359	123 573	129 674	1 066	5 575	4 848	..	..	..
Gallipoli	46	133 171	134 331	144 268	1 142	6 051	4 369	..	10	10
Lecce	43	142 827	142 879	153 674	1 155	6 111	5 244	..	..	..
Taranto	25	152 941	152 803	164 359	1 410	7 583	4 722	19	1	20
Lecce	**130**	**553 298**	**553 586**	**591 975**	**4 773**	**25 320**	**19 183**	**19**	**11**	**30**
Livorno	1	97 615	96 937	100 287	835	2 763	2 189	33	439	472
Portoferrajo (Isola d'Elba)	(1) 6	23 997	24 213	25 392	215	678	472	173	1	174
Livorno	(1) **7**	**121 612**	**121 150**	**125 679**	**1 050**	**3 441**	**2 631**	**206**	**440**	**646**
Lucca	(2) **24**	**284 484**	**301 474**	**305 449**	**2 294**	**10 380**	**7 045**	**2 786**	**3 694**	**6 480**
Camerino	20	47 298	51 947	50 533	404	1 710	1 056	8	..	8
Macerata	34	192 415	198 421	207 424	1 660	7 128	5 273	1 823	2	1 825
Macerata	**54**	**239 713**	**250 368**	**257 957**	**2 034**	**8 838**	**6 329**	**1 831**	**2**	**1 833**

---

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Portoferrajo si divideva in 4 comuni e la provincia di Livorno in 5. Con decreto reale 21 maggio 1882 fu creato il comune di Rio Marina, e con decreto reale del 23 marzo 1884, quello di Marciana Marina.

(2) Al 31 dicembre 1881 la provincia di Lucca si divideva in 23 comuni. Con decreto reale del 6 maggio 1883 fu creato il comune di Ponte Buggianese.

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I.

Circondari (o distretti) e provincie	*Numero dei comuni al 31 dicembre 1888*	**Popolazione**			**Movimento dello stato civile nel 1888**			**Emigrazione all'estero nel 1889**		
		secondo il censimento del 31 *dicembre* 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-88)		**calcolata** *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Matrimoni**	**Nati** (Esclusi i nati-morti)	**Morti** (Esclusi i nati-morti)	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*
		presente	**residente**							
Asola	6	16 583	16 764	17 922	141	564	371	24	2	26
Bozzolo	7	28 231	28 900	30 939	233	976	606	70	21	91
Canneto sull'Oglio	5	11 445	11 731	12 181	94	373	290	13	3	16
Castiglione delle Stiviere	5	13 709	13 897	14 226	111	449	301	..	11	11
Gonzaga	6	41 148	41 378	45 290	323	1 562	903	365	22	387
Mantova	14	82 947	84 503	86 930	646	2 734	2 155	149	35	184
Ostiglia	4	14 855	14 980	16 474	146	555	375	11	2	13
Revere	7	23 878	24 003	26 172	200	948	597	132	9	141
Sermide	5	19 544	19 706	21 916	163	855	469	85	13	98
Viadana	5	29 759	30 716	31 891	238	940	692	49	3	52
Volta Mantovana	4	13 629	13 733	14 501	110	389	302	1	..	1
Mantova	**68**	**295 728**	**300 311**	**318 442**	**2 405**	**10 315**	**7 061**	**899**	**121**	**1 020**
Castelnuovo di Garfagnana	17	38 476	43 236	41 677	341	1 392	973	619	572	1 191
Massa e Carrara	12	97 271	100 038	104 948	816	4 404	3 466	209	109	318
Pontremoli	6	33 722	37 733	36 890	295	1 677	1 484	237	1 413	1 650
Massa e Carrara	**35**	**169 469**	**181 007**	**183 515**	**1 455**	**7 473**	**5 923**	**1 065**	**2 094**	**3 159**
Castroreale	30	93 265	94 621	102 014	882	3 889	2 506	142	1	143
Messina	27	217 184	220 214	236 928	2 102	9 201	5 554	1 079	113	1 192
Mistretta	12	54 576	55 256	59 102	517	2 228	1 730	65	3	68
Patti	28	95 899	97 142	104 888	801	4 149	2 606	1	50	51
Messina	**97**	**460 924**	**467 233**	**502 932**	**4 302**	**19 467**	**12 393**	**1 287**	**167**	**1 451**
Abbiategrasso	(1) 42	(1) 103 838	(1) 106 894	120 188	804	4 483	3 369	793	228	1 021
Gallarate	(1) 53	(1) 158 409	(1) 162 593	172 412	1 258	7 651	4 501	1 144	355	1 499
Lodi	(2) 68	173 887	175 415	188 317	1 334	6 621	4 486	31	24	55
Milano	(3) 78	491 383	491 183	520 764	4 579	20 524	15 835	1 247	901	2 148
Monza	56	187 474	189 468	209 046	1 659	9 803	6 176	234	33	267
Milano	**297**	**1 114 991**	**1 125 553**	**1 210 727**	**9 634**	**49 082**	**34 367**	**3 449**	**1 341**	**4 990**

---

(1) Al 31 dicembre 1881 i circondari di Abbiategrasso e Gallarate si dividevano rispettivamente in 43 e 52 comuni. Con legge dell'11 aprile 1886 il circondario di Abbiategrasso cedette a quello di Gallarate il comune di Lonate Pozzolo. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Abbiategrasso, popolazione presente 108,761, residente 111,985; Gallarate, popolazione presente 153,486, residente 157,502.

(2) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Lodi si divideva in 69 comuni. Con decreto reale del 16 febbraio 1882 fu soppresso il comune di Pizzolano.

(3) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Milano si divideva in 77 comuni. Con decreto reale dell'8 agosto 1884 fu creato il comune di Bresso.

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I.

Circoi

Mirandola	10	67 942	68 374	73 226	755	2 784	1 798	107	140	247
Modena	20	147 342	147 188	155 375	1 542	6 033	4 847	179	23	202
Pavullo nel Frignano	15	63 970	73 685	71 500	911	2 814	1 589	61	87	148
Modena	45	279 254	289 247	300 101	3 208	11 631	8 234	347	250	597
Casoria	23	138 179	139 197	150 739	1 380	5 819	3 812	..	203	203
Castellammare di Stabia	19	176 805	178 394	190 057	1 647	7 405	6 242	795	45	840
Napoli	13	609 720	597 048	623 092	5 465	22 019	18 452	994	515	1 509
Pozzuoli	13	76 541	77 759	81 576	617	2 778	1 821	278	82	360
Napoli	68	1 001 245	992 398	1 045 464	9 109	38 021	30 327	2 067	845	2 912
Biella	95	153 908	162 336	165 177	1 147	5 728	3 739	20	620	640
Domodossola (Ossola)	57	34 457	38 220	36 010	220	1 048	734	186	13	199
Novara	104	227 869	232 518	244 544	1 870	9 180	6 375	733	1 508	2 241
Pallanza	83	70 074	75 089	73 667	555	2 521	1 758	80	923	1 003
Varallo (Valsesia)	43	32 297	36 663	33 502	201	887	723	..	143	143
Vercelli	55	157 321	159 407	171 168	1 186	6 170	3 714	540	447	987
Novara	437	675 926	704 233	725 068	5 179	25 534	17 043	1 559	3 651	5 213
Campo San Piero	13	41 660	41 715	46 810	318	1 677	820	187	31	218
Cittadella	10	(1) 35 725	(1) 35 843	38 589	265	1 394	867	112	49	161
Conselve	9	27 412	27 681	30 107	229	954	631	62	21	83
Este	15	46 696	45 737	49 979	321	1 684	1 132	457	136	593
Monselice	10	33 696	33 732	36 574	277	1 251	945	104	15	119
Montagnana	10	35 397	35 686	37 730	268	1 203	831	119	480	599
Padova	26	(1) 141 515	(1) 140 331	151 828	1 070	5 287	3 692	395	121	516
Piove di Sacco	10	35 631	35 696	39 209	300	1 417	835	297	69	366
Padova	103	397 762	397 421	430 756	3 048	14 867	9 775	1 783	922	2 655
Cefalù	16	93 268	94 993	104 501	729	4 204	3 108	..	887	887
Corleone	9	59 309	59 837	64 720	453	2 465	1 800	881	141	1 022
Palermo	32	427 872	425 055	463 718	3 171	17 318	12 507	1 304	69	1 373
Termini Imerese	19	118 702	118 737	132 991	914	5 306	3 513	..	2 435	2 435
Palermo	76	699 151	698 622	765 930	5 267	29 293	20 928	2 185	3 532	5 717

---

(1) Con legge del 5 luglio 1882 il distretto di Padova cedette a quello di Cittadella il *territorio* di Giarabassa e parte di quelli di Presina e Romania. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due distretti era la seguente: Padova, popolazione presente 141,893, residente 140.709; Cittadella, popolazione 35,317, residente 35,465.

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I.

Circondari (o distretti) e provincie	*Numero dei* **comuni** *al* **31** *dicembre* **1888**	**Popolazione**			**Movimento dello stato civile nel 1888**			**Emigrazione all'estero nel 1889**		
		secondo il censimento *del* **31** *dicembre* **1881** (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**)		**calcolata** *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Matrimoni**	**Nati**	**Morti**	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*
		presente	**residente**			(Esclusi i nati-morti)				
Borgo San Donnino	16	82 629	84 022	86 385	696	2 853	2 364	584	495	1 079
Borgotaro	7	32 190	37 351	35 389	321	1 326	808	257	656	913
Parma	27	152 487	155 920	161 129	1 184	5 418	4 287	436	551	987
Parma	**50**	**267 306**	**277 293**	**282 903**	**2 201**	**9 597**	**7 459**	**1 277**	**1 702**	**2 979**
Bobbio	26	36 210	39 893	38 847	308	1 282	948	633	5	638
Mortara (Lomellina)	51	156 491	157 890	171 987	1 190	5 511	3 026	2 262	364	2 626
Pavia	(1) 71	(2) 153 364	(2) 154 941	165 645	1 161	5 491	3 852	424	137	561
Voghera	74	(2) 123 766	(2) 125 894	131 066	970	4 250	3 305	1 545	33	1 578
Pavia	**(1)222**	**469 831**	**478 618**	**507 515**	**3 629**	**16 534**	**11 131**	**4 864**	**539**	**5 403**
Foligno	9	66 918	68 510	71 376	618	2 386	1 863	3	4	7
Orvieto	15	48 844	48 841	53 790	356	1 691	1 351	1	2	3
Perugia	29	222 248	224 891	238 988	1 854	7 855	6 719	26	14	40
Rieti	56	87 014	87 878	94 964	664	3 091	2 272	1	..	1
Spoleto	19	73 336	77 152	77 461	609	2 452	1 944	7	6	13
Terni	24	73 700	74 178	79 708	757	3 035	2 195	10	..	10
Perugia	**152**	**572 060**	**581 450**	**616 287**	**4 858**	**20 510**	**16 344**	**48**	**26**	**74**
Pesaro	31	106 648	108 873	112 927	929	4 088	3 273	57	48	105
Urbino	42	116 395	119 969	124 612	999	4 695	3 419	53	7	60
Pesaro	**73**	**223 043**	**228 842**	**237 539**	**1 928**	**8 783**	**6 692**	**110**	**55**	**165**
Fiorenzuola d'Arda	(3) 15	(3) 63 114	(3) 66 714	67 466	552	2 144	1 520	279	508	787
Piacenza	(3) 32	(3) 163 603	(3) 167 889	172 946	1 300	5 401	4 396	426	522	948
Piacenza	**47**	**226 717**	**231 603**	**240 412**	**1 852**	**7 545**	**5 916**	**705**	**1 030**	**1 735**

---

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Pavia si divideva in 72 comuni, e la provincia in 223. Con decreto reale del 21 giugno 1883 fu soppresso il comune di Corpi Santi di Pavia.

(2) Con legge del 2 aprile 1885 il circondario di Pavia cedette a quello di Voghera il *territorio* di Minutole del Gerone. Alla data del censimento, cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Pavia, popolazione presente 153,386, residente 154,963; Voghera, popolazione presente 123,744, residente 125,872.

(3) Al 31 dicembre 1881 i circondari di Fiorenzuola d'Arda e Piacenza si dividevano rispettivamente in 18 e 29 comuni. Con legge del 2 aprile 1885 il circondario di Fiorenzuola cedette a quello di Piacenza i comuni di Caorso, Castelvetro Piacentino e Monticelli d'Ongina. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Fiorenzuola d'Arda, popolazione presente 77,877, residente 81,786; Piacenza, popolazione presente 148,840, residente 152,817.

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I.

Circondari (o distretti) e *provincie*	*Numero dei* **comuni** *al* **31** *dicembre* **1888**	**Popolazione** secondo il censimento *del* **31** *dicembre* **1881** (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**)		**Popolazione** calcolata *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Movimento dello stato civile nel 1888** Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti (Esclusi i nati-morti)	**Emigrazione all'estero nel 1889** Propria	Temporanea	*Totale*
		presente	residente							
Pisa	26	219 432	222 476	235 435	1 880	7 265	5 350	103	250	353
Volterra	14	64 131	61 587	70 350	580	2 290	1 287	12	31	43
Pisa	**40**	**283 563**	**284 063**	**305 785**	**2 460**	**9 555**	**6 637**	**115**	**281**	**396**
Porto Maurizio	68	58 659	62 316	59 235	409	1 651	1 400	..	68	68
San Remo	38	73 592	76 621	76 892	612	2 442	1 685	..	57	57
Porto Maurizio	**106**	**132 251**	**138 937**	**136 127**	**1 021**	**4 093**	**3 085**	..	**125**	**125**
Lagonegro	39	116 410	123 658	122 955	1 020	4 003	3 225	2 839	..	2 839
Matera	22	113 219	111 057	117 733	977	5 081	4 543	1 071	..	1 071
Melfi	19	(1) 109 368	(1) 110 247	115 716	1 004	4 973	3 882	1 337	..	1 337
Potenza	44	(1) 185 507	(1) 194 296	194 054	1 489	6 588	5 329	3 069	..	3 069
Potenza	**124**	**524 504**	**539 258**	**550 458**	**4 490**	**20 645**	**16 979**	**8 316**	..	**8 316**
Faenza	(2) 7	(2) 67 772	(2) 68 127	71 201	500	2 142	1 550	108	16	124
Lugo	7	66 671	67 315	71 283	489	2 479	1 662	46	8	54
Ravenna	4	83 916	83 766	88 021	564	2 714	1 992	7	56	63
Ravenna	**(2) 18**	**(2) 218 359**	**(2) 219 208**	**230 505**	**1 553**	**7 335**	**5 204**	**161**	**80**	**241**
Gerace	39	118 411	118 964	125 823	927	4 744	4 227	619	12	631
Palmi	34	120 791	120 774	128 232	1 181	5 167	4 765	8	22	30
Reggio Calabria	33	133 518	135 790	145 664	1 200	5 615	3 850	290	27	317
Reggio di Calabria	**106**	**372 723**	**375 528**	**399 719**	**3 308**	**15 526**	**12 842**	**917**	**61**	**978**
Guastalla	12	63 104	64 260	68 025	579	2 497	1 667	575	138	713
Reggio nell'Emilia	33	181 855	189 226	194 890	2 086	7 534	5 467	555	190	745
Reggio nell'Emilia	**45**	**244 959**	**253 486**	**262 915**	**2 665**	**10 031**	**7 134**	**1 130**	**328**	**1 458**

---

(1) Con legge del 25 giugno 1882 il circondario di Melfi cedette a quello di Potenza la *frazione* Sterpeto. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente: Melfi, popolazione presente 109,883, residente 110,762; Potenza, popolazione presente 184,992, residente 193,781.

(2) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Faenza si divideva in 10 comuni e la provincia di Ravenna in 21. Con legge del 3 giugno 1884 detto circondario cedette a quello d'Imola (provincia di Bologna) i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione del circondario di Faenza e della provincia di Ravenna era la seguente: circondario di Faenza, popolazione presente 75,177, residente 75,586; provincia di Ravenna, popolazione presente 225,764, residente 226,667.

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I.

Circondari (o distretti) e provincie	*Numero dei comuni al 31 dicembre* **1888**	**Popolazione** secondo il censimento *del* **31** *dicembre* **1881** (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**)		**Popolazione** calcolata *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Movimento dello stato civile nel 1888**			**Emigrazione all'estero nel 1889**		
		presente	**residente**		**Matrimoni**	**Nati** (Esclusi i nati-morti)	**Morti** (Esclusi i nati-morti)	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*
Civitavecchia	7	29 667	25 373	30 925	184	964	841	9	6	15
Frosinone	43	150 150	153 629	164 883	943	6 487	4 195	4	2	6
Roma	98	490 502	458 275	517 248	4 685	20 313	15 463	14	..	14
Velletri	18	74 391	70 002	81 545	569	3 065	1 854	..	..	..
Viterbo	61	158 762	157 572	175 364	1 136	6 212	4 912	..	13	13
Roma	**227**	**903 472**	**864 851**	**969 965**	**7 517**	**37 041**	**27 265**	**27**	**21**	**48**
Adria	9	43 477	43 997	46 880	355	1 875	1 216	194	3	197
Ariano nel Polesine	4	19 132	19 018	21 398	178	861	494	..	..	..
Badia Polesine	8	23 856	24 047	25 774	196	877	528	333	25	358
Lendinara	7	22 763	22 863	24 500	152	861	545	115	8	123
Massa Superiore	7	23 211	23 389	25 421	260	885	572	168	13	181
Occhiobello	8	24 256	24 258	26 646	218	944	663	138	..	138
Polesella	7	18 459	18 574	19 953	153	743	541	72	..	72
Rovigo	13	42 546	42 428	44 947	341	1 523	1 210	117	4	121
Rovigo	**63**	**217 700**	**218 574**	**235 519**	**1 853**	**8 569**	**5 769**	**1 137**	**53**	**1 190**
Campagna	35	103 690	105 793	111 117	848	3 769	3 173	1 383	..	1 383
Sala Consilina	27	79 183	88 644	84 236	631	2 614	2 008	1 947	..	1 947
Salerno	43	267 405	271 598	287 189	2 500	11 675	8 219	1 800	..	1 800
Vallo della Lucania	53	99 879	107 658	106 503	756	2 889	2 156	1 902	..	1 902
Salerno	**158**	**550 157**	**573 693**	**589 015**	**4 735**	**20 947**	**15 556**	**7 032**	..	**7 032**
Alghero	20	43 624	43 651	47 054	279	1 596	1 250	..	..	..
Nuoro	33	59 794	60 710	64 523	441	2 243	1 524	..	..	..
Ozieri	21	41 193	41 269	45 524	285	1 522	983	..	..	..
Sassari	24	88 312	86 951	95 550	609	3 317	2 850	..	..	..
Tempio Pausania	9	28 444	27 897	30 231	256	946	694	..	..	..
Sassari	**107**	**261 367**	**260 478**	**282 882**	**1 870**	**9 624**	**7 301**	..	..	..
Montepulciano	15	68 107	68 842	74 381	578	2 608	1 851	1	1	2
Siena	22	137 819	138 171	145 007	1 159	4 495	3 660	..	35	35
Siena	**37**	**205 926**	**207 013**	**219 388**	**1 737**	**7 103**	**5 511**	**1**	**36**	**37**
Modica	13	171 205	171 216	193 475	1 162	8 741	4 995	..	6	6
Noto	9	70 963	70 688	80 298	569	3 766	2 729	3	..	3
Siracusa	10	99 358	99 068	111 108	843	4 942	4 023	..	18	18
Siracusa	**32**	**341 526**	**340 972**	**384 881**	**2 574**	**17 449**	**11 747**	**3**	**24**	**27**
Sondrio	**78**	**120 584**	**124 914**	**126 959**	**734**	**3 808**	**2 588**	**1 061**	**1 248**	**2 809**

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Penne	36	104 453	105 679	112 581	876	3 841	3 206	12	15	27
Teramo	38	150 353	153 216	165 517	1 271	5 700	4 247	28	3	31
Teramo	**74**	**254 806**	**259 095**	**277 898**	**2 147**	**9 541**	**7 453**	**40**	**18**	**58**
Aosta	73	82 188	85 007	84 559	466	2 436	1 961	206	825	1 031
Ivrea	112	169 363	184 967	178 729	1 267	5 808	4 622	1 018	892	1 910
Pinerolo	66	133 353	139 046	140 939	875	4 493	3 054	901	279	1 180
Susa	57	87 449	91 865	92 020	606	3 072	2 235	129	993	1 122
Torino	135	556 861	563 347	581 427	4 312	19 377	14 335	4 000	1 228	5 228
Torino	**443**	**1 029 214**	**1 034 233**	**1 077 071**	**7 526**	**35 186**	**26 207**	**6 254**	**4 217**	**10 471**
Alcamo	8	87 313	87 182	96 312	539	3 551	2 576	259	135	394
Mazzara del Vallo	6	77 753	77 768	85 258	561	3 193	3 054	2	13	15
Trapani	6	118 911	119 777	132 717	1 079	5 161	4 611	11	260	271
Trapani	**20**	**283 977**	**284 727**	**314 287**	**2 179**	**11 905**	**10 241**	**272**	**408**	**680**
Asolo	12	34 419	35 075	37 719	246	1 281	747	174	131	305
Castelfranco Veneto	6	34 197	34 250	37 786	506	1 322	817	203	66	269
Conegliano	14	48 082	47 877	53 388	432	1 697	808	459	245	704
Montebelluna	8	36 374	37 068	40 665	307	1 494	816	99	236	335
Oderzo	15	49 465	50 222	55 090	359	1 775	822	239	164	403
Treviso	22	105 908	106 707	116 093	843	3 976	2 491	957	228	1 185
Valdobbiadene	8	24 269	25 081	26 293	181	902	628	151	69	220
Vittorio	10	42 990	44 802	47 200	396	1 660	957	229	413	642
Treviso	**95**	**375 704**	**381 082**	**414 205**	**3 070**	**14 107**	**8 086**	**2 511**	**1 552**	**4 063**
Ampezzo	8	10 956	12 496	11 946	93	404	199	27	1 021	1 048
Cividale del Friuli	14	38 637	39 233	42 599	303	1 493	891	288	673	961
Codroipo	7	22 496	23 541	24 274	176	795	533	242	1 123	1 365
Gemona	8	28 886	30 181	31 671	237	1 087	619	141	5 089	5 230
Latisana	8	17 573	17 913	19 186	128	708	448	318	824	1 142
Maniago	11	21 573	26 174	23 563	226	818	469	158	862	1 020
Moggio Udinese	7	12 938	15 351	14 111	95	495	284	57	2 268	2 325
Palmanova	11	25 671	26 176	28 105	185	888	609	400	336	736
Pordenone	14	59 821	62 268	67 396	544	2 495	1 282	858	1 924	2 782
Sacile	5	20 369	21 119	22 879	158	809	359	177	643	820
San Daniele del Friuli	11	31 013	32 006	34 311	214	1 103	572	328	3 637	3 965
San Pietro al Natisone	8	14 239	15 621	15 230	106	504	366	7	282	289
San Vito al Tagliamento	10	29 149	30 170	32 014	212	1 103	671	616	1 068	1 684
Spilimbergo	12	32 987	36 409	35 322	293	1 157	733	402	3 212	3 614
Tarcento	10	27 676	28 560	30 146	198	1 036	694	190	3 372	3 562
Tolmezzo	20	35 144	38 131	38 339	292	1 321	727	35	4 797	4 832
Udine	15	72 615	73 210	76 313	478	2 483	1 985	712	3 039	3 751
Udine	**179**	**501 745**	**528 559**	**547 105**	**3 941**	**18 700**	**11 441**	**4 956**	**34 170**	**39 126**

Segue CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DEL REGNO.

NUMERO DEI COMUNI; POPOLAZIONE; MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO; PER CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCIE.

Segue TAV. I.

Circondari (o distretti) *e provincie*	*Numero dei* **comuni** *al* **31** *dicembre* **1888**	**Popolazione**			**Movimento dello stato civile nel 1888**			**Emigrazione all'estero nel 1889**		
		secondo il censimento *del* **31** *dicembre* **1881** (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**)		**calcolata** *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**	**Matrimoni**	**Nati**	**Morti**	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*
		presente	**residente**			(Esclusi i nati-morti)				
Chioggia	4	54 752	56 397	58 454	521	2 155	1 437	79	9	88
Dolo	9	33 427	33 658	36 519	274	1 252	790	174	23	197
Mestre	7	23 912	23 987	26 679	225	1 029	503	208	7	215
Mirano	6	28 397	28 805	31 757	238	1 125	588	287	2	289
Portogruaro	11	37 989	38 122	41 769	306	1 496	832	114	512	626
San Donà di Piave	10	32 594	32 893	36 987	281	1 396	622	70	14	84
Venezia	(¹) 3	145 637	142 411	146 619	1 200	4 708	3 955	83	235	318
Venezia	(¹) **50**	**356 708**	**356 273**	**378 784**	**3 045**	**13 161**	**8 727**	**1 015**	**802**	**1 817**
Bardolino	8	18 970	19 494	20 475	163	602	395	19	..	19
Caprino Veronese	10	13 312	13 739	14 466	123	501	344	66	..	66
Cologna Veneta	6	23 860	23 934	25 589	198	745	601	43	27	70
Isola della Scala	12	37 862	37 815	41 081	372	1 416	957	98	2	100
Legnago	10	42 030	42 307	44 919	347	1 373	1 061	93	17	110
San Bonifacio	10	35 565	35 793	38 998	343	1 356	902	115	109	224
Sanguinetto	7	22 973	22 961	25 628	178	750	494	89	3	92
San Pietro in Cariano	10	27 879	28 157	30 326	246	957	603	25	75	100
Tregnano	9	20 937	21 117	22 876	207	805	528	35	55	90
Verona	25	127 992	126 704	134 238	965	4 353	3 425	294	35	329
Villafranca di Verona	6	22 685	22 847	24 674	209	781	548	80	109	189
Verona	**113**	**394 065**	**394 868**	**423 270**	**3 351**	**13 639**	**9 858**	**957**	**432**	**1 389**
Arzignano	9	25 364	25 797	28 022	185	962	687	190	88	278
Asiago	7	22 767	25 137	25 838	197	1 141	625	78	1 282	1 360
Barbarano	10	17 825	17 933	19 760	108	649	379	15	4	19
Bassano	15	50 107	50 535	54 552	340	1 976	1 341	122	1 248	1 370
Lonigo	10	36 511	36 683	39 458	260	1 335	868	264	198	462
Marostica	14	35 928	36 198	40 224	264	1 529	1 001	66	34	100
Schio	16	51 648	53 027	57 423	547	2 213	1 351	104	423	527
Thiene	11	28 638	28 760	32 046	215	1 271	789	37	65	102
Valdagno	7	28 357	28 988	31 631	219	1 149	612	83	50	133
Vicenza	24	99 204	98 707	105 243	853	3 554	2 510	295	114	409
Vicenza	**123**	**396 349**	**401 765**	**434 197**	**3 188**	**15 779**	**10 163**	**1 254**	**3 506**	**4 760**

---

(1) Al 31 dicembre 1881 il distretto di Venezia si divideva in 4 comuni e la provincia in 51. Con decreto reale del 18 gennaio 1883 fu soppresso il comune di Malamocco.

NUMERO DEI CIRCONDARI (O DISTRETTI) E DEI

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE

Tav. I *bis*.

Numero d'ordine	*Provincie*	**Numero** dei **circondari** *o* **distretti**	**Numero** dei **comuni** *al* **31** *dicembre* **1888**	**Superficie** *calcolata dal generale Streibitsky* (¹) (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute a tutto il **1888**) Chil. quad.	**Popolazione** **secondo il censimento** *del* **31** *dicembre* **1881** (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**) **presente**	**Popolazione** **secondo il censimento** *del* **31** *dicembre* **1881** **residente**	**Popolazione** **calcolata** *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**
1	Alessandria	6	343	4 937	729 710	746 441	790 608
2	Cuneo	4	263	7 491	635 400	664 416	671 293
3	Novara	6	437	6 614	675 926	704 233	725 068
4	Torino	5	443	10 452	1 029 214	1 064 233	1 077 674
	Piemonte	**21**	**1 486**	**29 494**	**3 070 250**	**3 179 323**	**3 264 643**
1	Genova.	5	196	4 194	760 122	787 215	801 943
2	Porto Maurizio . .	2	106	1 213	132 251	138 937	136 127
	Liguria	**7**	**302**	**5 407**	**892 373**	**926 152**	**938 070**
1	Bergamo	3	306	2 828	390 775	404 040	424 169
2	Brescia	5	280	4 779	471 568	475 467	496 694
3	Como	3	(²) 510	2 796	515 050	536 641	558 587
4	Cremona	3	133	1 778	302 138	304 507	320 376
5	Mantova	11	68	2 359	295 728	300 311	318 442
6	Milano	5	297	3 143	1 114 991	1 125 553	1 210 727
7	Pavia.	4	(²) 222	3 399	469 831	478 618	507 545
8	Sondrio.	1	78	3 123	120 534	124 914	126 959
	Lombardia . . .	**35**	**(³) 1 894**	**24 205**	**3 680 615**	**3 750 051**	**3 963 499**
1	Belluno.	7	66	3 347	174 140	195 419	191 229
2	Padova	8	103	2 063	397 762	397 421	430 756
3	Rovigo	8	63	1 665	217 700	218 574	235 519
4	Treviso.	8	95	2 467	375 704	381 082	414 265
5	Udine	17	179	6 619	501 745	528 559	547 405
6	Venezia.	7	(²) 50	1 898	356 708	356 273	378 784
7	Verona	11	113	3 181	394 065	394 868	423 270
8	Vicenza.	10	123	2 785	396 319	401 765	434 197
	Veneto	**76**	**(⁴) 792**	**24 025**	**2 814 173**	**2 873 961**	**3 055 425**
1	Bologna	3	(²) 61	(⁵) 3 709	(²) 464 879	(²) 468 631	492 079
2	Ferrara	3	16	2 627	230 807	230 144	246 710
3	Forlì	3	40	1 989	251 110	254 734	270 557
4	Modena.	3	45	2 573	279 254	289 247	300 101
5	Parma	3	50	3 310	267 306	277 293	282 903
6	Piacenza	2	47	2 355	226 717	234 603	240 412
7	Ravenna	3	(²) 18	(⁵) 2 018	(²) 218 359	(²) 219 208	230 505
8	Reggio nell'Emilia.	2	45	2 169	244 959	253 486	262 915
	Emilia.	**22**	**322**	**20 750**	**2 183 391**	**2 227 346**	**2 326 182**

---

(1) **Circa la superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo e la nota (1) in fine di questa tavola.**

(2) Vedasi la nota posta nella tav. I relativamente a questa provincia.

(3) Al 31 dicembre 1881 la Lombardia si divideva in 1898 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1888 fu creato un comune e ne furono soppressi 5.

COMUNI; SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; ALL'ESTERO; PER PROVINCIE E COMPARTIMENTI.

Movimento dello stato civile nel 1888			Emigrazione all'estero nel 1889			
Matrimoni	Nati	Morti	Propria	Temporanea	*Totale*	*Numero d'ordine*
	(Esclusi i nati-morti)					
5 643	27 537	18 538	4 362	694	5 056	1
4 716	22 615	16 391	3 414	10 580	13 994	2
5 179	25 534	17 043	1 559	3 654	5 213	3
7 526	35 186	26 207	6 254	4 217	10 471	4
23 064	**110 872**	**78 179**	**15 589**	**19 145**	**34 734**	
6 183	27 475	20 149	4 953	458	5 411	1
1 021	4 093	3 085	...	125	125	2
7 204	**31 568**	**23 234**	**4 953**	**583**	**5 536**	
2 959	17 185	10 975	299	2 362	2 661	1
3 685	17 249	12 496	904	506	1 410	2
3 914	19 808	12 424	2 127	3 320	5 447	3
2 323	10 699	8 006	1 219	385	1 604	4
2 405	10 345	7 061	899	121	1 020	5
9 634	49 082	34 367	3 449	1 541	4 990	6
3 629	16 534	11 131	4 864	539	5 403	7
734	3 808	2 583	1 061	1 248	2 309	8
29 283	**144 710**	**99 043**	**14 822**	**10 022**	**24 844**	
1 434	7 162	4 129	387	13 717	14 104	1
3 048	14 867	9 775	1 733	922	2 655	2
1 853	8 569	5 769	1 137	53	1 190	3
3 070	14 107	8 086	2 511	1 552	4 063	4
3 941	18 700	11 441	4 956	34 170	39 126	5
3 045	13 161	8 727	1 015	802	1 817	6
3 351	13 639	9 858	957	432	1 389	7
3 188	15 779	10 163	1 254	3 506	4 760	8
22 930	**105 984**	**67 948**	**13 950**	**55 154**	**69 104**	
4 099	17 591	12 156	575	41	616	1
1 961	10 172	7 611	118	517	635	2
1 694	10 348	7 379	458	221	679	3
3 208	11 661	8 234	347	250	597	4
2 201	9 597	7 459	1 277	1 702	2 979	5
1 852	7 545	5 916	705	1 030	1 735	6
1 553	7 335	5 204	161	80	241	7
2 665	10 031	7 134	1 130	328	1 458	8
19 233	**84 280**	**61 093**	**4 771**	**4 169**	**8 940**	

(4) Al 31 dicembre 1881 il Veneto si divideva in 793 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1888 ne fu soppresso uno.

(5) Con legge del 3 giugno 1884 la provincia di Ravenna cedette a quella di Bologna i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice, e Tossignano. Secondo gli *antichi dati ufficiali* la superficie dei suddetti tre comuni sarebbe di 116 chilometri quadrati; siccome le cifre date dal generale Strelbitsky furono calcolate precedentemente alla accennata modificazione, abbiamo aggiunto alla misura data per Bologna (3593 chilom. quad.) e tolto da quella data per Ravenna (2134) 116 chilom. quad.

Segue NUMERO DEI CIRCONDARI (O DISTRETTI E DEI

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE

Segue TAV. I *bis*.

Numero d'ordine	*Provincie*	Numero		Superficie	Popolazione		
		dei **circondari** *o* **distretti**	*dei* **comuni** *al* **31** *dicembre* **1888**	*calcolata dal generale Strelbitsky* [1] (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute a tutto il **1888**) hil. quad.	**secondo il censimento** *del* **31** *dicembre* **1881** (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni **1882-88**)		**calcolata** *per differenza fra i nati e i morti al* **31** *dicembre* **1888**
					presente	**residente**	
1	Arezzo	1	40	3 297	238 744	242 785	255 959
2	Firenze	4	74	5 799	790 776	800 672	839 619
3	Grosseto	1	20	4 586	114 295	104 312	125 215
4	Livorno	2	[2] 7	343	121 612	121 150	125 679
5	Lucca	1	[2] 24	1 410	284 484	301 474	305 449
6	Massa e Carrara	3	35	1 678	169 469	181 007	183 515
7	Pisa	2	40	3 123	283 563	284 063	305 785
8	Siena	2	37	3 826	205 926	207 013	219 388
	Toscana	16	[2] 277	24 062	2 208 869	2 242 476	2 360 609
1	Ancona	1	51	2 041	267 338	277 861	286 268
2	Ascoli Piceno	2	70	1 995	209 185	215 395	226 960
3	Macerata	2	54	2 777	239 713	250 368	257 957
4	Pesaro e Urbino	2	73	3 023	223 043	228 842	237 539
	Marche	7	248	9 836	939 279	972 466	1 008 724
1	Perugia - *Umbria*	6	152	9 474	572 060	581 450	616 287
1	Roma - *Lazio*	5	227	12 170	903 472	864 851	969 965
1	Aquila degli Abruzzi (Abruzzo Ulter. II)	4	127	6 625	353 027	392 477	383 938
2	Campobasso (Molise)	3	133	4 416	365 434	377 695	387 254
3	Chieti (Abruzzo Citeriore)	3	120	3 092	343 948	353 699	368 642
4	Teramo (Abruzzo Ulteriore I)	2	74	2 875	254 806	259 095	277 898
	Abruzzi e Molise	12	454	17 008	1 317 215	1 382 966	1 417 732
1	Avellino (Principato Ulteriore)	3	128	3 034	392 619	397 773	425 615
2	Benevento	3	73	2 168	238 425	240 061	256 036
3	Caserta (Terra di Lavoro)	5	186	5 412	714 131	725 535	768 328
4	Napoli	4	68	871	1 001 245	992 398	1 045 484
5	Salerno (Principato Citeriore)	4	158	5 071	550 157	573 693	589 045
	Campania	19	613	16 556	2 896 577	2 929 460	3 084 508

---

(1) Circa la superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo e la nota (1) in fine di questa tavola.

COMUNI; SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE;
ALL'ESTERO; PER PROVINCIE E COMPARTIMENTI.

Movimento dello stato civile nel 1888			**Emigrazione all'estero nel 1889**			*Numero d'ordine*
Matrimoni	**Nati** (Esclusi i nati-morti)	**Morti** (Esclusi i nati-morti)	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*	
2 027	9 004	7 103	15	13	28	1
6 746	28 258	21 358	213	711	924	2
899	4 632	3 096	...	...	...	3
1 050	3 441	2 661	206	440	646	4
2 294	10 380	7 045	2 786	3 694	6 480	5
1 455	7 473	5 923	1 065	2 094	3 159	6
2 460	9 555	6 637	115	281	396	7
1 737	7 103	5 511	1	36	37	8
18 668	79 846	59 334	4 401	7 269	11 670	
2 342	10 426	7 733	1 628	42	1 670	1
1 686	7 831	5 606	106	284	390	2
2 064	8 838	6 329	1 831	2	1 833	3
1 928	8 783	6 692	110	55	165	4
8 020	35 878	26 360	3 675	383	4 058	
4 858	20 510	16 344	48	26	74	1
7 517	37 641	27 265	27	21	48	1
3 629	15 109	10 741	896	996	1 892	1
3 318	14 126	14 075	5 038	255	5 293	2
3 158	13 386	12 330	2 911	9	2 920	3
2 147	9 541	7 453	40	18	58	4
12 252	52 162	44 599	8 885	1 278	10 163	
3 571	16 892	12 815	1 644	...	1 644	1
1 880	9 267	8 999	1 157	...	1 157	2
6 606	27 446	20 903	1 296	438	1 734	3
9 109	38 021	30 327	2 067	845	2 912	4
4 735	20 947	15 556	7 032	...	7 032	5
25 901	112 573	88 600	13 196	1 283	14 479	

---

(2) Vedasi la nota posta nella tav. I relativamente a questa provincia.

(3) Al 31 dicembre 1881 la Toscana si divideva in 274 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1888 ne furono creati 3.

Segue NUMERO DEI CIRCONDARI (O DISTRETTI) E DEI

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, ED EMIGRAZIONE

Segue Tav. I *bis*.

Numero d'ordine	*Provincie*	Numero		Superficie	Popolazione		
		dei circondari *o* distretti	*dei* comuni *al* 31 *dicembre* 1888	*calcolata dal generale Strelbitsky* (¹) (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute a tutto il 1888) Chil. quad.	secondo il censimento *del* 31 *dicembre* 1881 (Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-88) presente	residente	calcolata *per differenza fra i nati e i morti al* 31 *dicembre* 1888
1	Bari delle Puglie (Terra di Bari). .	3	53	5 926	679 499	683 496	743 335
2	Foggia (Capitanata)	3	53	6 693	356 267	351 235	375 795
3	Lecce (Terra d'Otranto).	4	130	7 891	553 298	553 586	591 975
	Puglie	10	236	20 510	1 589 064	1 588 317	1 711 105
1	Potenza - *Basilicata*.	4	124	10 354	524 504	539 258	550 458
1	Catanzaro (Calabria Ulteriore II) . . .	4	152	5 174	433 975	432 064	456 720
2	Cosenza (Calabria Citeriore)	4	151	6 698	451 185	474 207	486 014
3	Reggio di Calabria (Calabria Ulter. I).	3	106	3 177	372 723	375 528	399 719
	Calabria	11	409	15 049	1 257 883	1 281 799	1 342 453
1	Caltanissetta . . .	3	28	3 289	266 379	264 308	294 386
2	Catania.	4	63	4 984	563 457	564 186	615 233
3	Girgenti	3	41	3 019	312 487	313 106	348 267
4	Messina.	4	97	3 227	460 924	467 233	502 932
5	Palermo	4	76	5 142	699 151	698 622	765 930
6	Siracusa	3	32	3 729	341 526	340 972	384 881
7	Trapani.	3	20	2 408	283 977	284 727	314 287
	Sicilia	24	357	25 798	2 927 901	2 933 154	3 225 916
1	Cagliari.	4	257	13 683	420 635	419 972	446 730
2	Sassari	5	107	10 159	261 367	260 478	282 882
	Sardegna. . . .	9	364	23 842	682 002	680 450	729 612
	REGNO . . .	**284**	(²) **8 257**	(¹) **288 540**	**28 459 628**	**28 953 480**	**30 565 188**
	(69 provincie)	**(197 circon. e 87 distr.)**					

---

(1) **Circa la superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo. Crediamo opportuno tuttavia di riportare anche qui le misure date dall'Istituto geografico militare nella**

		Superficie geografica	
Italia continentale e peninsulare.	Chil. q.	236 402.18	236 771.04
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare.	»	368.86	
Isola di Sicilia	»	25 461.25	25 740.06
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sicilia .	»	278.81	

(2) Al 31 dicembre 1881 il Regno si divideva in 8259 comuni. Dopo il censimento e fino al

COMUNI; SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE;
ALL'ESTERO PER PROVINCIE E COMPARTIMENTI.

Movimento dello stato civile nel 1888			Emigrazione all'estero nel 1889			
Matrimoni	**Nati** (Esclusi i nati-morti)	**Morti** (Esclusi i nati-morti)	**Propria**	**Temporanea**	*Totale*	*Numero d'ordine*
5 654	34 335	21 770	757	1 174	1 931	1
3 447	17 105	11 977	315	431	746	2
4 773	25 320	19 183	19	11	30	3
13 874	76 760	52 930	1 091	1 616	2 707	
4 490	20 645	16 979	8 316	...	8 316	1
3 865	17 624	15 630	4 017	...	4 017	1
4 011	18 245	13 885	7 336	...	7 336	2
3 308	15 526	12 842	917	61	978	3
11 184	51 395	42 357	12 270	61	12 331	
1 965	12 488	10 708	13	37	50	1
4 667	25 449	19 074	1 072	41	1 113	2
2 262	14 269	11 809	2 267	...	2 267	3
4 302	19 467	12 396	1 287	167	1 454	4
5 267	29 293	20 928	2 185	3 532	5 717	5
2 574	17 449	11 747	3	24	27	6
2 179	11 905	10 241	272	408	680	7
23 216	130 320	96 903	7 099	4 209	11 308	
3 319	15 395	11 962	...	100	100	1
1 870	9 624	7 301	...	...	...	2
5 189	25 019	19 263	...	100	100	
236 883	**1 119 563**	**820 431**	**113 093**	**105 319**	**218 412**	

opera intitolata " Superficie d'Italia valutata nell'anno 1884," distinguendo ciascuna delle isole dall'insieme del territorio continentale e peninsulare.

		Superficie geografica	
Isola di Sardegna.	Chil. q.	23 799.56	24 077.16
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sardegna	»	277.60	
RIASSUNTO . . . Italia continentale e peninsulare . . .	»	236 402.18	**286 588.26**
RIASSUNTO . . . Italia insulare.	»	50 186.08	

31 dicembre 1888 furono creati 4 comuni e ne furono soppressi 6.

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI, E DELLA POPOLAZIONE

AL 31 DICEMBRE 1881, SECONDO L'**ALTEZZA SUL LIVELLO DEL MARE.**

TAV. II.

Altezza *sul livello del mare*	*Piemonte*		*Liguria*		*Lombardia*		*Veneto*		*Emilia*		*Toscana*	
	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881
Da 0 a 50 metri . .	..	...	74	547 901	135	459 727	376	1 571 958	126	1 137 275	37	550 945
» 50 » 100 » . .	13	90 567	30	51 603	302	673 548	74	290 687	44	413 087	25	455 134
» 100 » 150 » . .	90	318 591	19	23 714	233	930 553	61	240 166	24	109 729	27	193 645
» 150 » 200 » . .	80	231 830	21	30 458	138	302 399	52	132 310	25	90 781	19	113 213
» 200 » 250 » . .	145	577 419	15	19 433	193	342 092	34	106 327	9	35 685	18	93 181
» 250 » 300 » . .	210	411 442	21	28 892	180	275 984	29	84 382	10	35 405	26	172 930
» 300 » 350 » . .	143	284 123	24	51 753	151	172 863	19	73 472	12	44 265	24	172 355
» 350 » 400 » . .	129	224 541	24	33 436	111	127 075	18	54 598	4	12 091	18	82 922
» 400 » 450 » . .	101	164 559	16	15 014	76	88 329	17	33 587	11	47 447	18	86 299
» 450 » 500 » . .	72	106 022	18	31 469	37	32 883	9	19 351	5	22 092	13	79 710
» 500 » 600 » . .	119	236 389	21	22 903	81	67 152	18	35 616	6	21 109	24	117 424
» 600 » 700 » . .	97	138 039	8	11 334	67	54 170	13	26 685	13	63 478	10	37 613
» 700 » 800 » . .	82	103 192	7	11 954	60	43 859	11	23 267	15	62 492	8	24 458
» 800 » 900 » . .	60	58 150	2	6 478	38	35 182	14	30 862	12	40 088	5	11 314
» 900 » 1000 » . .	25	25 606	1	751	36	26 254	16	31 575	4	12 094	2	3 666
» 1000 » 1100 » . .	26	29 197	1	5 280	15	12 589	7	10 076	2	6 273	..	...
» 1100 » 1200 » . .	17	19 361	..	...	8	6 231	4	8 259	..	...	..	...
» 1200 » 1300 » . .	26	18 943	..	...	6	6 848	4	7 161	..	...	..	...
» 1300 » 1400 » . .	16	8 906	..	...	3	3 398	2	3 584	..	...	..	...
» 1400 » 1500 » . .	9	7 079	..	...	1	240	2	984	..	...	..	...
» 1500 » 1600 » . .	10	7 338	..	...	1	113	..	...	..	...	..	...
» 1600 » 1700 » . .	9	5 770	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...
» 1700 » 1800 » . .	5	2 680	..	...	1	685	..	...	..	...	..	...
» 1800 » 1900 » . .	2	506	..	...	1	837	..	...	..	...	..	...
Ignota.	..	...	..	...	20	17 584	12	29 266	..	...	3	14 060
Totale . . .	**1 486**	**3 070 250**	**302**	**892 873**	**1 894** (1)	**3 680 615**	**792** (2)	**2 814 173**	**332**	**2 183 391**	**277** (3)	**2 208 869**

---

(1) Vedasi la nota (3) a pag. 58.
(2) Vedasi la nota (4) a pag. 59.
(3) Vedasi la nota (3) a pag. 61.

Segue CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI, E DELLA POPOLAZIONE

AL 31 DICEMBRE 1881, SECONDO L'ALTEZZA SUL LIVELLO DEL MARE.

Segue TAV. II.

Altezza *sul livello del mare*	*Marche*		*Umbria*		*Roma*		*Abruzzi e Molise*		*Campania*		*Puglie*	
	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881
Da 0 a 50 metri. .	10	134 047	..	...	7	329 842	5	22 946	93	1 099 382	49	420 213
» 50 » 100 » . .	10	51 636	1	1 723	5	8 921	3	20 311	56	314 743	67	305 857
» 100 » 150 » . .	13	31 551	6	25 191	10	31 664	8	34 512	35	164 656	39	202 945
» 150 » 200 » . .	22	91 352	5	20 758	12	18 235	12	33 362	38	175 974	19	148 612
» 200 » 250 » . .	29	119 945	17	81 119	17	38 590	30	86 530	36	136 766	9	99 662
» 250 » 300 » . .	32	111 631	9	54 841	22	49 912	24	97 318	38	122 723	9	75 006
» 300 » 350 » . .	28	120 006	10	21 483	25	87 608	24	92 323	32	83 275	4	30 783
» 350 » 400 » . .	20	53 078	20	72 101	31	99 296	23	70 205	44	134 220	5	58 939
» 400 » 450 » . .	12	21 529	15	69 915	17	49 513	22	83 177	28	62 857	10	92 629
» 450 » 500 » . .	24	71 752	22	100 250	14	42 292	24	73 994	50	115 690	6	50 144
» 500 » 600 » . .	16	50 233	18	71 095	24	66 136	53	128 215	51	134 754	8	45 264
» 600 » 700 » . .	13	50 847	9	23 420	16	48 025	63	180 332	57	177 434	5	22 230
» 700 » 800 » . .	7	9 080	5	6 256	14	18 753	58	157 703	31	88 688	4	14 145
» 800 » 900 » . .	4	4 712	3	4 617	6	6 102	45	105 987	16	60 299	2	22 635
» 900 » 1000 » . .	..	..	6	5 368	4	3 418	23	61 958	4	12 154	..	...
» 1000 » 1100 » . .	1	294	..	...	2	2 381	15	28 526	4	12 962	..	...
» 1100 » 1200 » . .	..	...	..	...	..	...	7	13 181	..	...	..	...
» 1200 » 1300 » . .	..	...	..	...	..	...	7	10 626	..	...	..	...
» 1300 » 1400 » . .	..	...	..	...	..	...	8	16 009	..	...	..	...
» 1400 » 1500 » . .	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...
» 1500 » 1600 » . .	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...
» 1600 » 1700 » . .	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...
» 1700 » 1800 » . .	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...
» 1800 » 1900 » . .	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	..	...
Ignota.	7	17 586	6	13 923	1	2 784	..	...	..	...	..	...
Totale . . .	248	939 279	152	572 060	227	903 472	454	1 317 215	613	2 896 577	236	1 589 064

Segue CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI, E DELLA POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 1881, SECONDO L'ALTEZZA SUL LIVELLO DEL MARE.

Altezza *sul livello del mare*	*Basilicata*		*Calabrie*		*Sicilia*		*Sardegna*		*Totale del Regno*	
	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881	Numero dei comuni	Popolazione presente 1881
Da 0 a 50 metri . .	..	...	14	94 205	40	793 430	85	193 152	1 051	7 355 023
» 50 » 100 » . .	..	...	14	56 004	24	164 400	27	40 465	695	2 968 686
» 100 » 150 » . .	1	6 997	9	30 243	15	102 307	25	41 521	615	2 487 985
» 150 » 200 » . .	..	..	19	72 372	20	199 589	29	47 909	511	1 709 154
» 200 » 250 » . .	2	8 458	34	138 032	9	85 519	14	52 616	611	2 021 374
» 250 » 300 » .	2	10 547	39	97 812	17	92 905	27	33 957	695	1 755 687
» 300 » 350 » . .	2	10 942	45	154 277	19	81 989	14	18 083	576	1 499 600
» 350 » 400 » .	10	47 593	38	109 168	33	187 366	17	38 509	545	1 405 158
» 400 » 450 » . .	9	43 145	27	56 885	27	184 391	17	29 350	423	1 128 626
» 450 » 500 » . .	8	36 957	35	100 793	19	124 571	22	36 684	378	1 044 654
» 500 » 600 » . .	16	65 780	52	125 786	49	333 207	34	75 447	590	1 596 510
» 600 » 700 » . .	22	75 361	25	67 143	36	259 836	13	26 518	467	1 262 465
» 700 » 800 » . .	20	69 717	26	72 587	21	142 339	10	15 117	379	863 607
» 800 » 900 »	20	90 034	21	49 066	9	53 427	4	8 340	261	587 293
» 900 » 1000 » . .	8	44 766	10	32 803	6	55 171	1	3 270	146	318 854
» 1000 » 1100 » . .	4	14 207	1	707	6	33 975	..	...	84	156 467
» 1100 » 1200 » . .	.	..	..	...	6	32 211	..	...	42	79 243
» 1200 » 1300 » . .	..	...	.	.	1	1 268	..	...	44	44 846
» 1300 » 1400 » . .	..	..	..	. .	..	...	.	...	29	31 897
» 1400 » 1500 » . .	..	...	..	.	..	...	..	...	12	8 303
» 1500 » 1600 » . .	..	..	..	...	..	...	..	...	11	7 451
» 1600 » 1700 » .	..	..	..	. .	..	...	..	...	9	5 770
» 1700 » 1800 » . .	..	..	.	..	..	...	..	...	6	3 363
» 1800 » 1900 » . .	..	...	..	...	..	...	..	...	3	1 343
Ignota	..	. .	..	...	..	..	25	21 064	74	116 267
Totale . . .	124	524 504	409	1 257 883	357	2 927 901	364	682 002	8 257 (1)	28459 628

---

(1) Vedasi la nota (2) a pag. 62.

MORTALITÀ E SOPRAVVIVENZA

CALCOLATE D'ANNO IN ANNO DI ETÀ, PARTENDO DA 100,000 NATI E TENENDO CONTO DELLE CIFRE DEI MORTI NEI DODICI ANNI 1876-87 E DELLE CIFRE DEI VIVENTI SECONDO IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881 (1).

TAV. III.

Età	**Maschi**	*Quozienti di mortalità*	**Femmine**	*Quozienti di mortalità*	**Ambo i sessi**	*Quozienti di mortalità*	*Età*	**Maschi**	*Quozienti di mortalità*	**Femmine**	*Quozienti di mortalità*	**Ambo i sessi**	*Quozienti di mortalità*
0	100 000	213.1	100 000	193.3	100 000	203.5	23	54 700	9.1	55 353	8.9	55 038	9.0
1	78 690	107.2	80 670	107.0	79 650	107.1	24	54 204	8.9	54 863	9.2	54 544	9.0
2	70 254	52.8	72 039	53.7	71 119	53.2	25	53 724	8.8	54 360	9.4	54 056	9.1
3	66 545	32.4	68 171	33.2	67 335	32.8	26	53 253	8.6	53 852	9.7	53 566	9.1
4	64 389	23.7	65 908	24.8	65 126	24.3	27	52 797	8.5	53 332	9.9	53 081	9.2
5	62 863	18.5	64 273	19.4	63 543	18.9	28	52 350	8.5	52 807	9.9	52 595	9.2
6	61 711	14.0	63 038	14.8	62 353	14.4	29	51 907	8.4	52 286	10.0	52 113	9.2
7	60 853	10.5	62 112	11.1	61 462	10.8	30	51 473	8.4	51 766	10.0	51 636	9.2
8	60 217	7.7	61 427	8.4	60 802	8.0	31	51 042	8.3	51 251	10.1	51 163	9.2
9	59 755	5.8	60 913	6.5	60 317	6.1	32	50 620	8.3	50 736	10.1	50 694	9.2
10	59 410	4.8	60 518	5.5	59 950	5.1	33	50 202	8.7	50 226	10.4	50 230	9.5
11	59 125	4.6	60 186	5.3	59 645	4.9	34	49 767	9.0	49 707	10.7	49 755	9.9
12	58 854	5.2	59 868	6.1	59 354	5.6	35	49 321	9.4	49 178	11.1	49 265	10.2
13	58 549	5.4	59 504	6.2	59 022	5.8	36	48 860	9.7	48 635	11.4	48 765	10.6
14	58 233	5.5	59 136	6.4	58 681	5.9	37	48 388	10.1	48 083	11.7	48 251	10.9
15	57 914	5.7	58 759	6.5	58 336	6.1	38	47 902	10.4	47 524	11.6	47 728	11.0
16	57 585	5.8	58 378	6.7	57 981	6.2	39	47 406	10.7	46 976	11.5	47 206	11.1
17	57 252	6.0	57 988	6.8	57 623	6.4	40	46 902	10.9	46 439	11.4	46 685	11.1
18	56 909	6.6	57 595	7.2	57 255	6.9	41	46 393	11.2	45 912	11.3	46 169	11.2
19	56 535	7.3	57 182	7.6	56 861	7.4	42	45 877	11.5	45 397	11.2	45 655	11.3
20	56 124	7.9	56 749	7.9	56 442	7.9	43	45 352	12.4	44 891	11.7	45 142	12.0
21	55 682	8.6	56 302	8.3	55 998	8.4	44	44 793	13.3	44 369	12.3	44 603	12.8
22	55 205	9.2	55 837	8.7	55 530	8.9	45	44 201	14.3	43 826	12.8	44 036	13.5

---

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

Segue MORTALITÀ E SOPRAVVIVENZA.

Segue Tav. III.

Età	**Maschi**	*Quozienti di mortalità*	**Femmine**	*Quozienti di mortalità*	**Ambo i sessi**	*Quozienti di mortalità*	*Età*	**Maschi**	*Quozienti di mortalità*	**Femmine**	*Quozienti di mortalità*	**Ambo i sessi**	*Quozienti di mortalità*
46	43 574	15.2	43 269	13.4	43.446	14.3	**74**	14 198	101.1	14 102	108.7	14 171	104.7
47	42 916	16.1	42 693	13.9	42 823	15.0	**75**	12 763	111.7	12 569	121.1	12 687	116.2
48	42 231	16.6	42 104	14.2	42 191	15.4	**76**	11 337	122.2	11 047	133.6	11 213	127.6
49	41 536	17.1	41 510	14.6	41 546	15.8	**77**	9 952	132.8	9 571	146.0	9 782	139.0
50	40 831	17.7	40 908	14.9	40 895	16.3	**78**	8 630	138.8	8 174	149.1	8 422	143.6
51	40 115	18.2	40 303	15.3	40 234	16.7	**79**	7 432	144.8	6 955	152.2	7 213	148.3
52	39 392	18.7	39 691	15.6	39 568	17.1	**80**	6 356	150.9	5 896	155.2	6 143	152.9
53	38 662	20.5	39 077	17.5	38 897	19.0	**81**	5 397	156.9	4 981	158.3	5 204	157.6
54	37 877	22.3	38 399	19.5	38 165	20.9	**82**	4 550	162.9	4 193	161.4	4 384	162.2
55	37 042	24.1	37 657	21.4	37 375	22.7	**83**	3 809	183.2	3 516	183.7	3 673	183.5
56	36 160	25.9	36 860	23.3	36 536	24.6	**84**	3 111	203.5	2 870	206.1	2 999	204.8
57	35 235	27.7	36 008	25.3	35 648	26.5	**85**	2 478	223.7	2 278	228.4	2 385	226.0
58	34 273	28.8	35 108	26.8	34 716	27.8	**86**	1 924	244.0	1 758	250.1	1 846	247.3
59	33 299	29.9	34 180	28.2	33 764	29.1	**87**	1 455	264.3	1 318	273.1	1 389	268.6
60	32 319	31.1	33 229	29.7	32 796	30.4	**88**	1 070	284.6	958	295.4	1 016	289.9
61	31 314	32.2	32 242	31.1	31 799	31.7	**89**	765	304.9	675	317.8	721	311.2
62	30 306	33.3	31 239	32.6	30 791	33.0	**90**	532	325.1	460	340.1	497	332.4
63	29 297	38.7	30 221	39.0	29 775	38.9	**91**	359	345.4	304	362.5	332	353.7
64	28 163	44.2	29 042	45.3	28 617	44.8	**92**	235	365.7	194	384.8	215	375.0
65	26 918	49.6	27 726	51.7	27 335	50.1	**93**	149	386.0	119	407.2	134	396.3
66	25 583	55.1	26 293	58.0	25 966	56.5	**94**	91	406.3	71	429.5	81	417.6
67	24 173	60.5	24 768	64.4	24 499	62.4	**95**	54	426.5	41	451.9	47	438.8
68	22 711	64.4	23 173	68.3	22 970	66.3	**96**	31	446.8	22	474.2	26	460.1
69	21 248	68.3	21 590	72.2	21 447	70.2	**97**	17	467.1	12	496.5	14	481.4
70	19 797	72.2	20 031	76.0	19 941	74.1	**98**	9	487.4	6	518.9	7	502.3
71	18 368	76.1	18 509	79.9	18 463	78.0	**99**	5	507.7	3	541.2	3	524.0
72	16 970	80.0	17 030	83.8	17 023	81.9	**100**	2		1		1	
73	15 612	90.6	15 603	96.2	15 629	93.3							

VITA MEDIA CALCOLATA IN ANNI E MESI,

A PARTIRE DA CIASCUNA ETÀ, D'ANNO IN ANNO, DISTINTAMENTE PEI MASCHI E PER LE FEMMINE E SENZA DISTINZIONE DI SESSO [1].

(Questa tavola è ricavata dalla precedente tavola di sopravvivenza).

TAV. IV.

Età	Maschi		Femm.		Ambo i sessi		*Età*	Maschi		Femm.		Ambo i sessi		*Età*	Maschi		Femm.		Ambo i sessi	
	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi		Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi		Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
0 . .					[illegible]		34 . .			[illegible]				. .				[illegible]		8
1 . .		[illegible]			[illegible]		35 . .			[illegible]		[illegible]		. .						3
2 . .	[illegible]						36 . .	[illegible]				[illegible]		. .				[illegible]		10
3 . .							37 . .							. .						5
4 . .							38 . .			[illegible]				. .						..
5 . .						[illegible]	39 . .							. .	[illegible]				[illegible]	7
6 .		[illegible]					40 . .							. .						2
7 . .							41 . .							. .						10
8 . .							42 . .							. .						6
9 .							43 . .	[illegible]						. .						3
10 . .							44 . .							. .						1
11 . .							45 . .							. .				[illegible]		10
12 . .							46 . .							. .				[illegible]		7
13 . .							47 . .							. .		[illegible]				4
14 . .			[illegible]			[illegible]	48 . .							. .						..
15 . .					[illegible]		49 . .							. .				[illegible]		8
16 . .							50 . .							. .						5
17 . .					[illegible]		51 . .							. .						2
18 . .			[illegible]				52 . .							. .					[illegible]	11
19 . .					[illegible]		53 . .							. .					[illegible]	9
20 . .							54 . .							. .		[illegible]				6
21 .			[illegible]	[illegible]	[illegible]		55 . .			[illegible]										5
22 . .				[illegible]			56 . .							. .	[illegible]			[illegible]		3
23 . .							57 . .			[illegible]			[illegible]	.	[illegible]				[illegible]	1
24 . .		[illegible]	[illegible]	[illegible]			58 . .	[illegible]		[illegible]				. .						..
25 .	[illegible]						59 . .							. .						10
26 .							60 . .							. .						9
27 . .							61 . .	[illegible]	[illegible]		[illegible]		[illegible]	. .						7
28 .							62 . .							. .		[illegible]				6
29 . .							63 . .							. .						3
30 .		[illegible]					64 . .					[illegible]		. .						1
31 . .		[illegible]					65 . .					[illegible]		.						10
32 . .							66 . .							. .		[illegible]				6
33 .		[illegible]					67 . .													

---

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

VITA PROBABILE INDICATA IN ANNI E MESI,

A PARTIRE DA CIASCUNA ETÀ, DI ANNO IN ANNO, DISTINTAMENTE PEI MASCHI E PER LE FEMMINE E SENZA DISTINZIONE DI SESSO (1).

(Questa tavola è ricavata dalla precedente tavola di sopravvivenza).

TAV. V.

Età	Maschi		Femm.		Ambo i sessi	
	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
0 . .	33	6	33	5	33	6
1 . .	51	1	49	11	50	7
2 . .	55	1	55	..	55	1
3 . .	56	..	56	1	56	1
4 . .	56	1	56	3	56	3
5 . .	55	11	56	1	56	..
6 . .	55	5	55	9	55	7
7 . .	54	11	55	2	55	1
8 . .	54	2	54	6	54	5
9 . .	53	5	53	9	53	7
10 . .	52	7	53	..	52	10
11 . .	51	9	52	1	51	11
12 . .	50	10	51	3	51	1
13 . .	50	..	50	5	50	3
14 . .	49	2	49	7	49	4
15 . .	48	4	48	9	48	6
16 . .	47	5	47	11	47	8
17 . .	46	7	47	..	46	10
18 . .	45	9	46	2	46	..
19 . .	44	11	45	4	45	2
20 . .	44	1	44	6	44	4
21 . .	43	3	43	8	43	6
22 . .	42	5	42	10	42	8
23 . .	41	8	42	..	41	10
24 . .	40	10	41	3	41	1
25 . .	40	..	40	5	40	3
26 . .	39	3	39	7	39	5
27 . .	38	5	38	9	38	7
28 . .	37	7	37	11	37	9
29 . .	36	9	37	1	36	11
30 . .	35	11	36	3	36	1
31 . .	35	..	35	5	35	3
32 . .	34	2	34	7	34	5
33 . .	33	4	33	9	33	7
34 . .	32	6	32	11	32	9
35 . .	31	8	32	1	31	11
36 . .	30	10	31	3	31	1
37 . .	30	..	30	6	30	3
38 . .	29	2	29	8	29	5
39 . .	28	4	28	10	28	7
40 . .	27	6	28	..	27	9
41 . .	26	8	27	2	26	11
42 . .	25	10	26	4	26	1
43 . .	25	..	25	6	25	3
44 . .	24	3	24	7	24	5
45 . .	23	5	23	10	23	8
46 . .	22	8	23	..	22	10
47 . .	21	10	22	2	22	..
48 . .	21	1	21	4	21	3
49 . .	20	4	20	6	20	5
50 . .	19	7	19	9	19	8
51 . .	18	10	18	11	18	11
52 . .	18	1	18	1	18	1
53 . .	17	4	17	4	17	4
54 . .	16	7	16	7	16	3
55 . .	15	11	15	9	15	10
56 . .	15	3	15	1	15	2
57 . .	14	6	14	4	14	5
58 . .	13	11	13	8	13	9
59 . .	13	3	12	11	13	1
60 . .	12	7	12	3	12	5
61 . .	12	..	11	8	11	10
62 . .	11	4	11	..	11	2
63 . .	10	8	10	4	10	6
64 . .	10	1	9	9	9	11
65 . .	9	6	9	2	9	4
66 . .	9	..	8	7	8	10
67 . .	8	6	8	1	8	4
68 . .	8	..	7	8	7	10
69 . .	7	6	7	2	7	4
70 . .	7	..	6	8	6	10
71 . .	6	7	6	3	6	5
72 . .	6	1	5	9	5	11
73 . .	5	8	5	4	5	6
74 . .	5	4	4	11	5	1
75 . .	5	..	4	8	4	10
76 . .	4	9	4	5	4	7
77 . .	4	6	4	3	4	5
78 . .	4	4	4	2	4	3
79 . .	4	2	4	1	4	1
80 . .	3	11	3	11	3	11
81 . .	3	8	3	8	3	8
82 . .	3	4	3	4	3	4
83 . .	3	..	3	..	3	..
84 . .	2	9	2	9	2	9
85 . .	2	7	2	6	2	6
86 . .	2	4	2	3	2	4
87 . .	2	2	2	1	2	1
88 . .	2	..	1	11	1	11
89 . .	1	10	1	9	1	10
90 . .	1	9	1	8	1	9
91 . .	1	8	1	7	1	7
92 . .	1	6	1	6	1	6
93 . .	1	5	1	4	1	5
94 . .	1	4	1	3	1	3
95 . .	1	3	1	2	1	2
96 . .	1	2	1	1	1	2
97 . .	1	..	1	..	1	..
98 . .	1	..	1	..	..	11
99 . .	..	8	..	9	..	9
100 . .	..	6	..	6	..	6

---

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

EMIGRANTI NELL'ANNO 1889 CLASSIFICATI PER SESSO ED ETÀ, E PER PROFESSIONI ESERCITATE IN PATRIA.

Tav. VI.

	Professioni	*Emigrazione*								
		propria			**temporanea**			*complessiva*		
		Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	*Totale*
Emigranti da 14 anni in su	Agricoltori, contadini, pastori ed altri addetti ai lavori campestri.	43 461	14 978	58 439	44 254	4 425	48 679	87 715	19 403	107 118
	Muratori, manuali e scalpellini. . . .	5 087	311	5 398	11 167	210	11 377	16 254	521	16 775
	Terraiuoli, facchini, braccianti e giornalieri senza speciale qualificazione	9 212	2 408	11 620	24 296	1 350	25 646	33 508	3 758	37 266
	Artigiani ed operai addetti all'esercizio di arti o di mestieri	6 328	1 944	8 272	4 222	797	5 019	10 550	2 741	13 291
	Albergatori, trattori, vinai, caffettieri, droghieri, salumai, panettieri, erbivendoli ed altri venditori di commestibili	701	209	910	392	66	458	1 093	275	1 368
	Commercianti ed industriali	1 065	200	1 265	754	51	805	1 819	251	2 070
	Pittori, scultori, incisori, ecc.	188	7	195	118	4	122	306	11	317
	Addetti all'esercizio della medicina, chirurgia, ostetricia, farmacia, ecc.	94	39	133	100	29	129	194	68	262
	Esercenti altre professioni liberali. .	496	104	600	436	46	482	932	150	1 082
	Artisti da teatro	162	107	269	352	272	624	514	379	893
	Domestici e nutrici.	673	842	1 515	312	489	801	985	1 331	2 316
	Esercenti mestieri girovaghi.	250	90	340	816	55	871	1 066	145	1 211
	Indigenti.	51	122	173	518	28	546	569	150	719
	Di altra condizione o professione . .	1 818	1 330	3 148	1 313	637	1 950	3 131	1 967	5 098
	Di condizione o professione ignota .	269	642	911	375	277	652	644	919	1 563
	Totale degli emigranti da 14 anni in su	**69 855**	**23 333**	**93 188**	**89 425**	**8 736**	**98 161**	**159 280**	**32 069**	**191 349**
Emigranti di età inferiore a 14 anni		**11 412**	**8 493**	**19 905**	**4 965**	**2 198**	**7 158**	**16 377**	**10 686**	**27 063**
Totale generale degli emigranti. .		**81 267**	**31 826**	**113 093**	**94 390**	**10 929**	**105 319**	**175 657**	**42 755**	**218 412**

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Superficie geografica del Regno:

Tav. VII.

Anni	**Situazione e movimento** dei comuni dal 31 dicembre 1871 in poi (2)			**Popolazione presente nel Regno** *al 31*				
	Numero dei comuni *che in ciascun anno* (dal 1872 in poi) *furono*		*Numero* *dei* **comuni esistenti** *al 31 dicembre*	**Totale**			*ripartita per* **sesso,** *per* *secondo i*	
	creati	**soppressi**		**Censita**	**Calcolata**		**Censimenti**	**Stato civile** *ed* **età**
					mediante l'eccedenza dei nati sui morti (4)	**in base all'aumento verificatosi fra il 1871 ed il 1881** (5)		
1871	—	—	(3) 8 381	**26 801 154**	...	...	**1871**	Celibi o nubili. Coniugati . . . Vedovi . . . . Ignoto. . . . . *Totale* . Sotto 20 anni . Da 20 a 30 . . » 30 » 40 . . » 40 » 60 . . » 60 in su . . Età ignota. . . *Totale* .
1872	...	40	8 341	...	26 994 338	26 967 001		
1873	...	15	8 326	...	27 165 533	27 132 848		
1874	...	3	8 323	...	27 289 958	27 298 695		
1875	1	16	8 308	...	27 482 174	27 464 542		
1876	2	7	8 303	...	27 769 475	27 630 389		
1877	...	10	8 293	...	28 010 695	27 796 236		
1878	1	9	8 285	...	28 209 620	27 962 084		
1879	...	10	8 275	...	28 437 091	28 127 932		
1880	...	16	8 259	...	28 524 999	28 293 780		
1881	1	1	8 259	**28 459 628** (6)	...	...	**1881**	Celibi o nubili. Coniugati . . . Vedovi . . . . *Totale* . Sotto 20 anni . Da 20 a 30 . . » 30 » 40 . . » 40 » 60 . . » 60 in su . . Età ignota. . . *Totale* .
1882	1	1	8 259	...	28 733 396	28 648 381		
1883	1	3	8 257	...	29 010 652	28 837 134		
1884	2	2	8 257	...	29 361 032	29 025 887		
1885	...	...	8 257	...	29 699 785	29 214 640		
1886	...	...	8 257	...	29 942 142	29 403 393		
1887	...	...	8 257	...	30 266 056	29 592 146		
1888	...	...	8 257	...	30 565 188	29 780 900		
1889	...	1	8 256	...	30 946 317	29 969 654		
1890	...	3	8 253	...	*31 233 220* (7)	*30 158 408* (7)		

N.B. **In questo Compendio che fu liberato per la stampa dopo che erano state tirate le tavole analitiche, si sono potuti aggiungere i dati più recenti.**

(1) **Circa la superficie geografica del Regno vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo.**

(2) Per gli articoli 13, 14 e 15 della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, il Governo ebbe facoltà di decretare l'unione di più comuni o la disaggregazione delle loro frazioni; e per la disposizione dell'articolo 250 della legge stessa, l'esercizio di quella facoltà era limitato a 5 anni; il quale termine fu in seguito prorogato fino al 31 dicembre 1884. In forza degli articoli 15, 16 17 della nuova legge comunale e provinciale del 10 febbraio 1889, n. 5921, le succitate facoltà vennero definitivamente attribuite al potere esecutivo.

(3) Nella *Tabella ufficiale* che contiene i risultati del censimento al 31 dicembre 1871 sono mentovati 8,382 comuni, perchè vi si comprese il comune di Lampedusa e Linosa, il quale fu costituito soltanto nel 1875, con decreto reale del 25 luglio.

(4) Ossia aggiungendo ogni anno al numero dei presenti, secondo il censimento anteriore la eccedenza del numero dei nati su quello dei morti, senza riguardo al movimento di emigrazione e di immigrazione. Non tenendosi conto del movimento di emigrazione all'estero, accade che la cifra della popolazione calcolata si scosta dalla cifra vera della popolazione, tanto mag-

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Chilometri quadrati 286,588 (1).

Popolazione *dicembre* **stato civile** *e per* **età** *censimenti*			**Nati all'estero**	**Stranieri in Italia** *divisi secondo gli Stati a cui appartenevano*		**Italiani all'estero** *divisi secondo gli Stati in cui si trovavano*		*Censimenti*
Totale	Sesso			*Stati*	Numero	*Stati*	Numero	
	Maschi	Femmine						
15 490 537	8 164 966	7 325 571	80.828	...	...	I risultati generali delle indicazioni ed estimazioni raccolte dai consoli all'estero oscillavano fra 432 000 e 478 000.		**1871**
9 537 694	4 755 756	4 781 938						
1 772 874	551 491	1 221 383						
49	49	...						
26 801 154	**13 472 262**	**13 328 892**						
11 119 465	5 598 772	5 520 693						
4 417 842	2 196 399	2 221 443						
3 587 343	1 792 058	1 795 285						
5 336 138	2 696 293	2 639 845						
2 340 275	1 188 665	1 151 610						
91	75	16						
26 801 154	**13 472 262**	**13 328 892**						
16 205 371	8 544 448	7 660 923	100.821	Austria-Ungheria Svizzera . . . . Francia. . . . . Gran Bretagna . Germania. . . . Altri paesi d'Europa . . . . . Africa . . . . . America . . . . Asia ed Oceania. *Totale* . . .	16 092 12 104 10 781 7 302 5 234 5 669 397 2 192 185 **59 956**	Francia. . . . . Austria-Ungheria . . . Svizzera . . . . Serbia, Rumenia, Bulgaria, Montenegro, Turchia Europea, e Grecia. . . . . . . Spagna e Portogallo . Gran Bretagna . . . . Germania. . . . . . . Altri paesi d'Europa. . Africa . . . . Repubblica Argentina . Stati Uniti del Nord . Brasile . . . . Uruguay . . . . Altri paesi d'America . Asia ed Oceania . . . *Totale* . . .	(In parte numerati sopra elenchi nominativi e in parte calcolati) 240 733 43 875 41 645 18 469 9 424 7 189 7 096 11 921 62 203 254 388 170 000 82 196 40 003 32 748 10 502 **1 032 392**	**1881**
10 361 039	5 149 721	5 211 318						
1 893 218	571 214	1 322 004						
28 459 628	**14 265 388**	**14 194 245**						
11 793 706	5 966 415	5 827 291						
4 574 133	2 262 661	2 311 472						
3 832 750	1 900 585	1 932 165						
5 708 106	2 847 051	2 861 055						
2 547 253	1 286 560	1 260 693						
3 680	2 111	1 569						
28 459 628	**14 265 383**	**14 194 245**						

giormente, quanto più anni sono trascorsi dal censimento che ha servito di base al calcolo. Ogni nuovo censimento viene a correggere i risultati ottenuti con questo calcolo; e ciò spiega la differenza in più che si osserva nella cifra della popolazione calcolata al 31 dicembre 1880, in confronto a quella censita al 31 dicembre 1881.

(5) Il calcolo fu eseguito per ciascun circondario o distretto isolatamente. Per i circondari e distretti che avevano nel 1881 una popolazione minore di quella che vi era stata trovata col censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra di popolazione del 1881; giacchè non si hanno mezzi per determinare se il movimento discendente abbia continuato anche negli anni susseguenti. La popolazione totale del Regno si è ottenuta facendo la somma delle cifre parziali di popolazione per ciascun circondario e distretto, e non prendendo per base l'aumento medio avvenuto fra il 1871 ed il 1881 in tutto il Regno. Per ognuno degli anni interposti fra il 1871 ed il 1881 si è aggiunta alla cifra del censimento 31 dicembre 1871 una decima parte (ossia l'aumento medio aritmetico) della differenza fra quel censimento e l'altro del 1881.

(6) Al 31 dicembre 1881, secondo il censimento, la popolazione *legale* residente, sommava a 28,953,480 abitanti. Vedasi la nota (2) a pag. 36.

(7) Cifra non ancora definitivamente accertata, non essendo ancora conosciuti i dati *definitivi* del movimento dello stato civile nel 1890.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. VII.

Movimento dello

Anni	Matrimoni Totale	Matrimoni Tra celibi e nubili	Matrimoni Tra celibi e vedove	Matrimoni Tra vedovi e nubili	Matrimoni Tra vedovi e vedove	Nati- Totale	Nati- Divisi per sesso Maschi	Nati- Divisi per sesso Femmine
1872	202 361	169 383	7 670	18 632	6 676	1 020 682	526 303	494 379
1873	214 906	180 316	8 203	19 209	7 178	985 188	508 042	477 146
1874	207 997	173 153	7 863	19 455	7 526	951 658	491 231	460 427
1875	230 486	193 841	8 313	19 958	8 374	1 035 377	533 511	501 866
1876	225 453	188 637	8 106	20 301	8 409	1 083 721	558 308	525 413
1877	214 972	180 560	7 865	18 721	7 826	1 029 037	529 867	499 170
1878	199 885	167 890	7 109	17 863	7 023	1 012 475	521 945	490 530
1879	213 096	179 652	7 566	18 569	7 309	1 064 153	548 959	515 194
1880	196 738	164 689	6 947	18 072	7 030	957 900	493 591	464 309
1881	230 143	194 205	8 175	19 539	8 224	1 081 125	557 029	524 096
1882	224 041	189 259	7 930	18 967	7 885	1 061 094	545 714	515 380
1883	231 945	196 387	7 862	19 937	7 759	1 071 452	551 402	520 050
1884	239 513	204 214	7 595	19 722	7 982	1 130 741	581 413	549 328
1885	233 931	199 104	7 506	19 635	7 686	1 125 970	580 079	545 891
1886	233 310	198 389	7 254	20 050	7 617	1 086 960	559 441	527 519
1887	235 629	199 458	7 347	20 407	8 417	1 152 906	592 936	559 970
1888	236 883	200 113	7 557	20 699	8 514	1 119 563	575 081	544 482
1889	230 451	194 825	7 679	19 545	8 402	1 149 197	591 480	557 717
1890	(3) *221 200*	...	...	...	...	(3) *1 081 112*	...	...

Segue Movimento dello stato civile

Anni	Morti (esclusi i nati-morti) Totale	Divisi per sesso Maschi	Divisi per sesso Femmine	Divisi per stato civile Celibi o nubili Maschi	Celibi o nubili Femmine	Coniugati o coniugate Maschi	Coniugati o coniugate Femmine	Vedovi o vedove Maschi	Vedovi o vedove Femmine
1872	827 498	428 280	399 218	297 197	262 507	92 138	73 729	38 887	62 962
1873	813 973	415 996	397 977	279 952	250 977	93 813	77 169	42 179	69 813
1874	827 253	423 681	403 572	281 916	252 381	96 798	78 083	44 800	73 078
1875	843 161	431 756	411 405	294 622	261 109	95 011	79 862	41 939	70 383
1876	796 420	409 786	386 634	282 277	250 145	88 104	73 158	38 859	63 046
1877	787 817	403 713	384 104	271 079	241 989	91 419	74 294	40 589	67 559
1878	813 550	416 081	397 469	273 701	246 346	97 809	78 035	43 903	72 820
1879	836 682	427 867	408 815	281 852	253 881	99 760	80 048	45 450	74 621
1880	869 992	448 256	421 736	288 452	258 164	110 556	83 570	48 250	79 679
1881	784 181	400 665	383 516	267 880	240 533	92 683	75 185	39 355	67 534
1882	787 326	402 698	384 628	272 910	243 701	90 400	74 197	38 823	66 499
1883	794 196	402 396	391 800	270 699	245 587	89 711	74 912	40 922	70 731
1884	780 361	395 629	384 732	263 555	238 496	90 963	76 359	39 891	69 327
1885	787 217	397 651	389 566	268 256	245 286	88 063	74 737	40 163	69 004
1886	844 603	426 840	417 763	284 195	259 453	98 297	83 139	43 262	74 780
1887	828 992	419 699	409 293	280 730	256 449	95 643	80 205	41 635	71 758
1888	820 431	416 731	403 700	275 391	249 890	96 835	79 508	43 520	74 011
1889	768 068	389 727	378 341	257 078	235 470	90 666	73 901	41 100	68 888
1890	(3) *794 209*	...	...	...	...	...	...	...	...

---

(1) Fino a tutto il 1883, la statistica del *Movimento dello stato civile* distingueva i nati in tre categorie, cioè: *legittimi*, *illegittimi* ed *esposti*, ed in questa terza categoria si sarebbero dovuti classificare i bambini trovati esposti nelle ruote o abbandonati in luogo pubblico, per i quali si ignorava se fossero legittimi od illegittimi. Ma siccome le cifre segnate sotto la rubrica *esposti*, apparivano troppo grandi per molti comuni, in confronto di quelle che si avevano per altri

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

stato civile

vivi				Nati-morti			*Anni*
Divisi secondo l'origine (1)							
Legittimi		Illegittimi *ed* esposti (1)		*Totale*	Maschi	Femmine	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine				
489 963	459 812	36 340	34 567	29 546	17 030	12 516	1872
472 117	442 995	35 925	34 151	28 351	16 293	12 058	1873
455 738	426 665	35 493	33 762	26 991	15 571	11 420	1874
496 758	466 566	36 753	35 300	29 830	16 917	12 913	1875
519 148	488 339	39 160	37 074	33 069	18 682	14 387	1876
492 129	462 784	37 738	36 386	31 406	17 984	13 422	1877
484 743	455 279	37 202	35 251	31 305	17 849	13 456	1878
509 053	477 836	39 906	37 358	33 625	19 142	14 483	1879
457 253	429 568	36 338	34 741	30 405	17 259	13 146	1880
516 314	485 303	40 715	38 793	35 254	19 932	15 322	1881
504 962	476 489	40 752	38 891	35 384	20 203	15 181	1882
508 614	479 761	42 788	40 289	(2) 37 217	21 223	15 994	1883
537 577	507 503	43 836	41 825	(2) 38 307	21 709	16 598	1884
536 486	504 382	43 593	41 509	(2) 39 339	21 986	17 353	1885
518 010	487 392	41 431	40 127	39 204	22 245	16 959	1886
548 887	518 115	44 049	41 855	42 485	24 278	18 207	1887
533 054	504 096	42 027	40 386	42 007	23 686	18 321	1888
548 197	516 601	43 283	41 116	43 945	24 864	19 081	1889
(3) *1 002 612*		(3) *78 500*		(3) *41 402*	...	...	1890

Ignoto		Eccedenza dei nati sui morti	Emigrazione all'estero							*Anni*
			Totale	Propria			Temporanea			
Maschi	Femm.			*Totale*	Maschi	Femmine	*Totale*	Maschi	Femmine	
58	20	193 184	...	...	...	...	...	...	...	1872
52	18	171 215	...	...	...	...	...	...	...	1873
167	30	124 405	...	...	...	...	...	...	...	1874
184	51	192 216	...	...	...	...	...	...	...	1875
546	285	287 301	108 771	19 756	13 268	6 488	89 015	81 919	7 096	1876
626	262	241 220	99 213	21 087	13 409	7 678	78 126	71 790	6 336	1877
668	268	198 925	96 268	18 535	12 398	6 137	77 733	70 112	7 621	1878
805	265	227 471	119 831	40 824	28 632	12 192	79 007	71 540	7 467	1879
998	323	87 908	119 901	37 934	26 285	11 649	81 967	74 441	7 526	1880
747	264	296 944	135 832	41 607	30 201	11 406	94 225	86 841	7 384	1881
565	231	273 768	161 562	65 748	49 789	15 959	95 814	86 961	8 853	1882
1 064	570	277 256	169 101	68 416	53 782	14 634	100 685	92 463	8 222	1883
1 220	550	350 380	147 017	58 049	44 368	13 681	88 968	81 543	7 425	1884
1 169	539	338 753	157 193	77 029	56 161	20 868	80 164	72 082	8 082	1885
1 086	391	242 357	167 829	85 355	61 512	23 843	82 474	74 378	8 096	1886
1 691	881	323 914	215 665	127 748	91 935	35 813	87 917	79 644	8 273	1887
985	291	299 132	290 736	195 993	127 902	68 091	94 743	82 709	12 034	1888
883	282	381 129	218 412	113 093	81 267	31 826	105 319	94 390	10 929	1889
...	...	(3) *286 903*	217 244	104 733	75 786	28 947	112 511	101 575	10 936	1890

comuni che avevano presso a poco la stessa popolazione e si trovavano in condizioni sociali poco differenti, così fu formata un'unica categoria degli illegittimi e degli esposti.

(2) Questa cifra differisce leggermente da quella che fu consegnata nella statistica speciale del *Movimento dello stato civile* per questo anno, avendo il comune di Cosenza inviate alcune correzioni, delle quali fu tenuto conto nella statistica del *Movimento dello stato civile* del 1886.

(3) Cifra non ancora definitivamente accertata.

IGIENE E SANITÀ.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 79

TAV. I. — Condotte comunali mediche, ostetriche e veterinarie e farmacie nell'anno 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 96

TAV. II. — Vaccinazioni e rivaccinazioni eseguite nell'anno 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 100

TAV. III. — Classificazione per malattie degli infermi curati negli ospedali civili nell'anno 1886 . . . . » 104

TAV. IV. — Movimento degli infermi curati negli ospedali civili nell'anno 1888; per provincie e compartimenti . . . . » 109

TAV. V. — Numero dei ricoverati nei manicomi pubblici e privati al 31 dicembre 1888; per singoli Istituti . . . . » 111

TAV. VI. — Pazzi ricoverati nei manicomi pubblici e privati al 31 dicembre 1888, classificati secondo le forme di alienazione mentale; per compartimenti . . . . » 113

TAV. VII. — Numero degli allievi che frequentavano le scuole per sordomuti al 1° gennaio 1889; per singoli Istituti . . . . » 115

TAV. VIII. — Cause delle morti avvenute in tutti i comuni del Regno nell'anno 1889 . . . . » 116

TAV. IX. — Numero dei morti per alcune malattie nei comuni capoluoghi di provincia nell'anno 1890; per comuni . . . . » 124

TAV. X. — Numero degli individui di truppa di terra entrati direttamente negli ospedali militari e nelle infermerie di presidio o speciali, e numero dei morti in detti ospedali e infermerie durante l'anno 1889, classificati per malattie. . . . . » 125

TAV. XI. — Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alle leve di terra sulle classi 1868 e 1869 (eseguite negli anni 1888 e 1889) . . . . » 127

TAV. XII. — Numero degli individui (ufficiali e truppa) entrati negli ospedali principali e succursali della R. marina e negli ospedali secondari delle R. navi durante il triennio 1887-88-89. . . . . » 130

TAV. XIII. — Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alle leve di mare sulle classi 1867 e 1868 (eseguite negli anni 1888 e 1889) . . . . Pag. 130

TAV. XIV. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 131

Fonti.

Censimento generale della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre 1861 - Id., 1871 - Id., 1881.

Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno eseguita nel 1885 - 3 volumi.

Risultati dell'inchiesta sull'andamento del servizio farmaceutico eseguita nel 1889 dalla Direzione della sanità pubblica (Ministero dell'interno).

Stato dei cimiteri nei comuni del Regno al 31 dicembre 1889 - Relazione al Consiglio superiore di sanità intorno all'ordinamento della Direzione della sanità pubblica, ecc., letta in seduta del 18 gennaio 1890 dal Direttore della sanità pubblica (Ministero dell'interno).

Circa i fatti principali riguardanti l'igiene e la sanità pubblica nel Regno. - Relazioni periodiche del Direttore della sanità pubblica (Ministero dell'interno).

Vaccinazioni, rivaccinazioni e vaiuolo nel Regno nel biennio 1885-86 - Relazione al Consiglio superiore di sanità, del dottor F. Baroffio - Roma, tip. Voghera, 1889.

Movimento degli infermi negli ospedali civili. Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.

Quinto censimento dei pazzi nei diversi manicomi ed ospedali d'Italia (31 dicembre 1888) per il prof. A. Verga - Milano, 1889.

Inchiesta statistica sugli istituti dei sordo-muti e dei ciechi. - Annali di statistica - Serie VI, volume II, n. 14.

Statistica delle cause delle morti - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.

Statistica delle morti violenti, pubblicata in appendice al *Movimento dello stato civile* fino al 1882 inclusivo, e alla *Statistica delle cause delle morti* dal 1882 in poi.

Il colera in Italia negli anni 1884 e 1885 - Pubblicazione del Ministero dell'interno.

Bollettino demografico dei comuni capoluoghi di provincia - Pubblicazione mensile della Direzione generale della statistica.

Relazione medico-statistica sulle condizioni dell'esercito italiano - Pubblicazione annuale dell'Ispettorato di sanità militare (Ministero della guerra).

Della leva e delle vicende del regio esercito - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra.

Relazione sulle condizioni sanitarie dei Corpi della regia marina - Pubblicazione periodica del Ministero della marina.

Leva marittima e situazione del Corpo reale equipaggi e della Riserva navale - Relazione annuale del Sotto-segretario di Stato al Ministro della Marina.

Altre pubblicazioni citate nel testo.

IGIENE E SANITÀ.

OSSERVAZIONI GENERALI.

PERSONALE SANITARIO. — *Medici e chirurghi.* Una statistica dei medici e chirurghi esercenti fu fatta nel 1885 per l'*Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie nei comuni del Regno.* Ne furono allora noverati 17,568, e precisamente 14,467 medici e chirurghi, 2,415 medici e 656 chirurghi. In queste cifre non erano compresi i medici militari, i quali, secondo l'organico del 27 marzo 1879, sono 642, nè i medici della marina militare, in numero di 115.

I 17,568 sanitari noverati nel 1885 si dividevano in 8,585 medici o chirurghi in *condotta*, cioè stipendiati dai Comuni o da Congregazioni di carità, o da qualche Opera pia per il servizio dei poveri e 8,983 che esercitavano liberamente la professione medica.

Più tardi, per cura della Direzione di sanità pubblica presso il Ministero dell'interno, fu eseguito al 31 dicembre 1889 un censimento speciale dei medici condotti. Secondo quest'ultima indagine, le condotte mediche sono in numero di 9,862, delle quali 739 per solo servizio medico, 321 per solo servizio chirurgico e 8,802 per servizio medico e chirurgico (vedasi la tav. I). Il numero delle condotte mediche, indicato da questa statistica è più grande del numero dei medici condotti, ottenuto coll'inchiesta del 1885, perchè i comuni che non hanno medico proprio, ma provvedono al servizio servendosi di un sanitario residente in qualche comune vicino, hanno risposto affermativamente al quesito fatto nel 1889, cioè se vi sia condotta medica, e negativamente al quesito fatto nel 1885, se vi sia nel comune un medico condotto.

Non provvedevano al servizio della condotta medica 481 comuni, secondo la statistica del 1885 e 547 secondo quella del 1889.

Levatrici. — Secondo l'inchiesta del 1885, le levatrici approvate erano in quell'anno 9,860. Col censimento del 1881 se ne notarono 11,035; ma nella classificazione delle professioni fatta nel 1881 vennero segnate nella rubrica delle levatrici anche le donne che esercitavano abusivamente la professione. La Direzione di sanità, nello specchio relativo al 31 dicembre 1889, non indica il numero delle levatrici, ma soltanto il numero dei comuni che provvedono, con levatrici patentate, all'assistenza gratuita delle partorienti; e questi sono 4,937 (vedasi la tav. I).

Farmacisti. — I farmacisti erano 11,873, secondo gli elenchi nominativi compilati nel 1878 dai Consigli sanitari; mentre il totale delle farmacie, secondo l'inchiesta sanitaria del 1885, era di 10,303. A questa stessa data erano sprovvisti di farmacia 3,581 comuni, i quali contavano complessivamente 4,282,253 abitanti. Secondo l'ultima statistica fatta dalla Direzione della sanità, le farmacie al 31 dicembre 1889 erano 10,021, e queste erano esercitate da 10,554 farmacisti con diploma e da 1,773 assistenti; erano ancora 3,703 i comuni privi di farmacia (vedasi la tav. I).

Dentisti e flebotomi. — Nell'indagine fatta nel 1878, per mezzo degli elenchi nominativi compilati dai Consigli sanitari, si contarono nel Regno 235 dentisti e 2,809 flebotomi; il censimento del 1881 segna per queste due categorie rispettivamente 511 e 1,675 esercenti. L'inchiesta del 1885 trovò invece 806 dentisti e 4,134 flebotomi.

Veterinari. — I veterinari secondo il censimento generale della popolazione del 1881, erano 2,975. In questa cifra erano compresi non solo i veterinari laureati nelle Facoltà speciali, ma anche quelli autorizzati con semplice decreto prefettizio; questi ultimi rappresentano circa un quarto dei veterinari esercenti. L'inchiesta del 1885 ne trovò 2,908; ma in questa cifra non sono compresi i veterinari che prestano servizio nell'esercito e che al 1° gennaio 1886 sommavano a 154. Al 31 dicembre 1889, secondo nuove indagini fatte dalla Direzione della sanità, 1,772 comuni erano provvisti di condotta veterinaria, da soli oppure in consorzio (vedasi la tav. I).

ACQUA POTABILE. — Nell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni fatta nel 1885 fu presa in esame anche la quantità e qualità di acqua potabile di cui faceva uso la popolazione agglomerata nel centro principale di ciascun comune. In quella circostanza hanno dichiarato di avere acqua in quantità sufficiente pei loro bisogni 6,763 comuni (popolazione 22,434,735); di essi però soltanto 5,535 (popolazione 16,152,301) l'avevano di qualità buona, mentre altri 882 (popolazione 3,305,074) l'avevano mediocre e 346 (popolazione 2,977,360) cattiva.

Hanno dichiarato di avere acqua potabile scarsa 1,495 comuni (popolazione 6,024,375): di essi, 842 comuni (popolazione 2,784,968) l'avevano di buona qualità, 381 (popolazione 1,674,973) di qualità mediocre, e 272 (popolazione 1,564,434), cattiva.

Fra tutti gli 8,258 comuni del Regno, ve ne sarebbero 1,495 (18 per cento) con acqua scarsa e 1,881 (23 per cento) con acqua mediocre o cattiva. Questi 1,881 comuni contano complessivamente 9,521,841 abitanti, e sono per la maggior parte situati nell'Emilia, in Sardegna, nelle Puglie e nel Veneto.

Un giudizio sicuro sulla qualità di un'acqua potabile potrebbe essere pronunziato soltanto in seguito ad un'analisi chimica e microscopica, ripetuta più volte e in diverse circostanze. Nel 1885 erano appena 355 i comuni che dichiararono di aver fatto eseguire l'analisi chimica delle acque potabili, e dalle medesime risultò che 197 comuni avevano acqua buona, 94 acqua mediocre e 64 acqua cattiva. Tutti gli altri comuni fondarono le loro dichiarazioni sull'apprezzamento grossolano che ha potuto essere fatto, avuto riguardo alla freschezza, alla limpidità e al sapore dell'acqua; cosicchè queste notizie debbono essere accettate con qualche riserva.

Vi sono 2,491 comuni (6,196,584 abitanti) che si valgono di acqua attinta a fonti naturali; 1,583 comuni (5,267,744 abitanti), nei quali si beve sola acqua di pozzo; 1,732 comuni (5,965,703 abitanti), nei quali si beve acqua di sorgente naturale ed acqua di pozzo; 130 comuni (721,893 abitanti) con sola acqua di cisterna; 1,321 comuni (7,026,229 abitanti), dove si beve acqua di cisterna ed acqua di pozzo o di fonte; 946 comuni (3,201,803 abitanti), dove si beve esclusivamente, o preferibilmente, acqua attinta a corsi d'acqua, e 55 comuni (79,154 abitanti) dove si beve acqua di lago.

Si valgono preferibilmente di acque di fonte le popolazioni della Liguria, del Lazio, degli Abruzzi, di Basilicata, di Calabria, di Sicilia e di Sardegna. Le acque di pozzo sono usate preferibilmente dalle popolazioni del Piemonte, della Lombardia e dell'Emilia; quelle di cisterna in Toscana, Marche, Emilia, Campania, Puglie e Sicilia; quelle correnti, nel Veneto e dalle popolazioni che vivono nei monti di Lombardia, del Piemonte, della Liguria e di Toscana; quelle di lago, attorno ai grandi bacini dell'Italia settentrionale.

In 2,720 comuni l'acqua potabile era portata ai centri abitati da distanze più o meno grandi per mezzo di tubi metallici o di legno, o di condotti chiusi in muratura, o di cemento, o d'argilla; in altri 447 comuni la condottura era fatta semplicemente per canali aperti, nei quali l'acqua può essere facilmente inquinata da materie eterogenee.

La Direzione della sanità ha fatto nel 1887 nuove ricerche negli 842 comuni che nel 1885 avevano dichiarato di avere acque potabili buone, ma scarse, e nei 1,881 che le avevano di qualità mediocre o cattiva, per sapere se avessero preso qualche provvedimento per renderle più abbondanti o migliori, o se almeno avessero fatti eseguire studi in proposito.

Di questi 2,723 comuni, 418 dissero di avere ottenuto già qualche miglioramento, ovvero modificarono gli apprezzamenti fatti nella prima indagine, soggiungendo che non occorrevano provvedimenti speciali. In altri 160 comuni si stavano eseguendo le opere necessarie per aumentare o per migliorare la provvista d'acqua potabile, e 511 comuni avevano iniziato gli studi o le pratiche opportune. I rimanenti 1,634 comuni confermarono le primitive dichiarazioni.

In questi ultimi anni, e più particolarmente dopo l'epidemia colerica che ha dominato in varie parti d'Italia dal 1884 al 1887, si è fatta maggiore la cura del

Governo e delle Amministrazioni locali per migliorare le condizioni igieniche e sanitarie del paese. La città di Napoli, specialmente, si è provveduta di buona ed abbondante acqua potabile, colla costruzione dell'acquedotto del Serino, che deriva l'acqua da tre sorgenti mediante condotto coperto in muratura per 60 chilometri e in tubi di ferro per 20 chilometri. La rete di canalizzazione che, secondo il piano approvato, dovrà avere uno sviluppo di circa 100 chilometri, è stata già eseguita in gran parte. Gli utenti, alla fine del 1885 erano 8100, alla fine del 1890 circa 50,000. La portata giornaliera si calcola di 2 metri cubi per minuto secondo, cosicchè sono disponibili circa 200 litri al giorno per abitante, al prezzo di 25 centesimi il m. c. per i privati (1).

Con legge del 14 luglio 1887 il Governo accordò prestiti di favore sulla Cassa depositi e prestiti ai comuni che avessero meno di 10,000 abitanti e che si proponessero di eseguire opere di risanamento, per costruzioni di condotte di acqua, di cimiteri, di fogne e di macelli e per sistemazione di strade interne. In virtù di questa legge, fino al 1° giugno 1891, erano stati concessi 444 prestiti di favore per la costruzione di condotte d'acqua (2).

ALIMENTAZIONE. — *Cereali.* In occasione dell'inchiesta del 1885, sopra gli 8,258 comuni allora esistenti 5,380 dichiararono, che vi si faceva largo consumo di frumento, sotto forma di pane o di paste; 1,178 dissero che il consumo del frumento era scarso, prevalendo l'uso dei cereali inferiori, e in 1,700 il pane non era fatto generalmente di frumento, ma questo si consumava soltanto in casi straordinari, dai malati, o nei giorni festivi.

Notizie abbastanza esatte intorno al consumo di frumento e di cereali inferiori in Italia si possono desumere dai prodotti della tassa di macinazione, imposta sul primo cereale fino al 1° gennaio 1884 e sui secondi fino al 1ª agosto 1879. Siccome i cereali consumati per scopo industriale o per alimentazione del bestiame non vengono, generalmente, sottoposti a macinazione, e le farine ed il pane figurano per quantità minima nel movimento commerciale coll'estero, così la quantità macinata deve rappresentare con molta approssimazione la quantità consumata.

---

(1) La portata giornaliera è di 172,800 metri cubi, dei quali cento mila sono utilizzati per il consumo della città di Napoli e il resto è disponibile per ulteriori richieste (opifici, ecc.). Sono ceduti per uso domestico 10,798,400 litri, e per uso industriale 1,508,800 litri. Si valgono pure dell'acqua del Serino i comuni di S. Pietro a Patierno, Pozzuoli, Acerra, Cancello, Aversa, Secondigliano, Soccavo, Arienzo, Casoria, S. Felice a Cancello, S. Maria a Vico, Giuliano in Campania, Melito di Napoli e Villaricca.

(2) In complesso il Governo accordò 688 prestiti di favore al 3 per cento, per l'ammontare di lire 9,317,097, e 399 al 4 1/2 per cento, per lire 29,501,545, ai comuni che si proposero di eseguire le opere contemplate dalla legge del 14 luglio 1887. Le opere per cui i mutui furono concessi sono suddivise come segue: per acqua potabile 444, per cimiteri 477, per fognatura 103, per strade 190, per macelli 45, per lavatoi 2, per risanamento in generale 16.

Nel sessennio 1878-83 si macinarono in media all'anno 31,690,974 quintali di frumento, e nel 1878 quintali 22,442,796 di cereali inferiori, i quali per la massima parte erano costituiti da granturco. Adunque, per ogni individuo della popolazione censita nel 1881, si macinarono, in un anno, chilogrammi 111 di frumento ed 80 di cereali inferiori.

Carne. — Riguardo al consumo della carne, 3,284 comuni dichiararono nel 1885 che ne facevano uso abbastanza esteso anche le famiglie operaie, e 4,974 dissero che l'uso ne era scarso, ed era limitato per lo più alle famiglie agiate. Appena 4,620 comuni possedevano in quell'anno un macello pubblico, oppure uno o più macelli autorizzati; gli altri 3,638 comuni ne erano privi e ricorrevano a comuni vicini, oppure la macellazione vi si faceva dalle stesse famiglie.

In 2,886 comuni vi era un incaricato apposito (veterinario o medico condotto) per la visita sanitaria degli animali da macello e delle carni macellate.

La Direzione generale delle gabelle ha raccolto per più anni notizie statistiche sul numero degli animali da macello. e sulla quantità di carne macellata, introdotta nelle cinte daziarie dei comuni chiusi, come pure sul reddito ricavato dai comuni aperti per gli appalti del dazio di consumo, stabiliti in ragione di lire 6 al quintale di carne fresca macellata.

Secondo le ricerche fatte per il quadriennio 1876-79 (1) la media annuale di consumo individuale di carne bovina, ovina e suina nel detto periodo sarebbe stata di kg. 10,5; e più propriamente di kg. 25 per la popolazione che vive entro la cinta daziaria dei comuni chiusi, di kg. 5 per la popolazione che vive fuori della cinta daziaria dei comuni chiusi, e di kg. 6 per la popolazione dei comuni aperti. Secondo la media dei quattro anni 1881-84, la quantità di carni fresche macellate, tanto nei comuni aperti, quanto nei chiusi, sarebbe stata di quintali 3,141,000; il che dà un consumo individuale annuo di kg. 11. Finalmente secondo i dati del quinquennio 1885-89, la quantità di carne fresca macellata sarebbe stata di 2,174,000 quintali, in media ogni anno, nei comuni chiusi (kg. 25,9 per abitante) e di 1,270,000 nei comuni aperti (kg. 5,9 per abitante); in complesso di 3,444,000 quintali (11,6 kg. per abitante) (2).

Il consumo della carne varia notevolmente secondo le regioni. Secondo i dati del quadriennio 1876-79 esso sarebbe stato, in media, di kg. 29 nel Lazio, per il forte consumo che si fa nella città di Roma; di kg. 12 o 13 nei compartimenti del Piemonte, della Liguria, dell'Emilia, della Toscana e della Sardegna; di kg. 11 in Lombardia e nel Veneto; di kg. 8 1/2 nelle Marche, nell'Umbria e nella regione mediterranea meridionale; di kg. 7 in Sicilia e di kg. 4,7 nella regione adriatica meridionale.

---

(1) *Notizie sulle condizioni dell'agricoltura in Italia* negli anni 1878-79, volume II, pag. 377. — Roma, tip. Reale. Ricordiamo che a tenore della legge 3 luglio 1864 sono dichiarati chiusi, per il dazio consumo, i comuni che hanno almeno 8000 abitanti di popolazione agglomerata.

La popolazione *legale* dei comuni chiusi, secondo il censimento del 1881, era di 8,373,818 abitanti (vedasi l'*Elenco dei comuni chiusi e di quelli aperti, distinti in abbonati ed appaltati per la riscossione dei dazi di consumo governativi, con l'indicazione dei canoni pattuiti per il quinquennio 1886-1890,* pubblicazione della Direzione generale delle gabelle).

(2) Notizie avute dalla Direzione generale delle gabelle.

Presso i contadini il consumo della carne è quasi nullo, all'infuori dei giorni festivi o di qualche solennità di famiglia. Il vitto si compone quasi esclusivamente di cereali (frumento o granturco o riso) e legumi od altri erbaggi, conditi con lardo.

Bevande alcooliche. — La Direzione generale dell'agricoltura raccoglie ogni anno notizie approssimative circa la produzione media del vino in Italia. Fatta la media annuale del quinquennio 1886-90 (1), questa produzione risulterebbe approssimativamente di ettolitri 32,824,000. L'esportazione però supera l'importazione di 1,940,000 ettolitri all'anno (media del quinquennio 1886-90) (2); cosicchè il consumo si limiterebbe presso a poco a 31 milioni di ettolitri; cioè, in media, a più di 101 litro all'anno per individuo, senza distinzione di età, nè di sesso.

Il consumo della birra fu di ettolitri 240,000 in media ogni anno nel quinquennio 1885-89, il che corrisponde a litri 0,80 per individuo in un anno (3).

Riguardo al consumo annuale di alcool, secondo la Direzione generale delle gabelle (3) fu, in cifra tonda, di 220 mila ettolitri a 100°. Da questa quantità si deve sottrarre quella adoperata nell'industria, o per prodotti farmaceutici o come combustibile.

Il consumo del vino e dei liquori non è ripartito in modo uniforme fra le varie provincie, e se alcune possono ancora meritamente vantare la temperanza e sobrietà delle loro popolazioni, in altre l'alcoolismo si va estendendo. Infatti, sono nel Regno 3,254 comuni, nei quali anche fra le classi meno abbienti è esteso l'uso del vino; altri 4,641 comuni dichiarano che il consumo è piuttosto scarso, e 363 che la sola bevanda è l'acqua. Presso i contadini scarso è l'uso del vino, particolarmente fra le popolazioni rurali dell'Italia settentrionale.

L'uso della birra sembra avere importanza in soli 40 comuni; altri 717 comuni avvertono che sono aperti alcuni spacci di questa bevanda, ma che non se ne fa uso abituale. Essa è quasi ignota in tutte le provincie nell'Italia meridionale ed insulare, se si eccettuano le grandi città.

Al 1° luglio dell'anno 1884 gli spacci di vino, di birra e di liquori (comprese le trattorie, e i caffè), posti sotto la sorveglianza delle autorità di pubblica sicurezza, erano 167,472, corrispondenti ad una media di 59 spacci per 10,000 abitanti. E più propriamente si contarono 77,394 trattorie, ristoranti, osterie, bettole e cucine; 65,785 caffè, birrarie, bottiglierie, fiaschetterie, cantine e canove, e 24,293 liquoristerie ed altri luoghi, dove si danno principalmente bevande alcooliche. Nel 1874 se ne contavano 146,075; nel 1878 il numero n'era salito a 156,364.

---

(1) Vedasi il capitolo *Agricoltura* del presente *Annuario.*
(2) Vedasi il capitolo *Commercio* del presente *Annuario.*
(3) Vedasi il capitolo *Industrie* del presente *Annuario.*

Il numero degli spacci varia però notevolmente da provincia a provincia, non tanto in rapporto al consumo di vino o di alcool, quanto per le condizioni locali del commercio minuto; così, ad esempio, vi sono in Piemonte 48 spacci per 10,000 abitanti, e in Sardegna 65, mentre non si potrebbe dire che il consumo di bevande spiritose sia nelle due regioni nello stesso rapporto.

Razioni alimentari delle classi agricole ed operaie. — Da una serie di monografie intorno alle condizioni materiali di vita delle classi operaie delle città e della campagna, raccolte prima del 1885, si è potuto calcolare, come media *settimanale*, che la razione alimentare di un operaio adulto, in condizioni economiche discrete, nell'alta e media Italia, è all'incirca di 750 grammi di carne fresca, 4700 grammi di pane, 900 di paste di frumento, 1400 di granturco ridotto in polenta od in pane, 350 di formaggio oppure un litro di latte, 850 di riso, 350 di pesce conservato o di carne salata, 2000 di legumi od erbaggi, quattro o cinque litri di vino, oltre il quale dovrebbe essere calcolata una quantità, non sempre piccola, d'acquavite.

Per gli operai dell'Italia meridionale la razione settimanale di carne fresca scende a 405 grammi per settimana; quella del pane invece è di 6300; di 3000 quella delle paste di frumento; di oltre 400 quella del formaggio; scompare l'uso del granturco; il consumo del riso è ridotto a 200 grammi, e quello delle carni e del pesce salato a 100 grammi; ma cresce il consumo del pesce fresco; inoltre si consumano oltre 4000 grammi di legumi e di erbaggi e circa 5 litri di vino.

Pei braccianti dell'alta Italia la razione media settimanale si riduce presso a poco alle misure seguenti: carne fresca 200 grammi, pane di frumento e paste 2000, granturco 4000, formaggio 200, carne e pesce salati 200, riso 500, legumi ed erbaggi 2000, vino circa 1 litro.

VIE ED ABITAZIONI. — Le condizioni dei comuni rispetto alla viabilità, alla nettezza urbana e allo stato delle abitazioni, lasciano ancora molto da desiderare. Infatti, secondo l'inchiesta del 1885, vi sarebbero:

3,080 comuni i quali hanno la massima parte delle vie del centro principale lastricate o selciate; in altri 2,012 comuni sono selciate soltanto le vie principali, e in 3166 comuni le vie sono tutte sterrate. Si trovano più particolarmente in quest'ultima condizione i piccoli comuni del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia e più della metà dei comuni della Sardegna;

4,350 comuni provvedono al servizio della nettezza urbana, dandolo in appalto o facendolo eseguire direttamente da spazzini municipali; in 2,766 comuni sono i proprietari frontisti che curano la nettezza delle vie, e 1,142 comuni dichiararono che nessuno si prende cura della nettezza pubblica;

3,520 comuni tengono i depositi delle immondezze ed i letamai a sufficiente distanza dall'abitato; in 2,283 comuni questi depositi sono spesso vicini alle abitazioni; in 767, i depositi delle immondezze si fanno in recinti speciali, situati dentro l'abitato; 254 comuni dichiararono che le immondezze si sogliono depositare dentro le stalle; in 1,434 comuni sono abbandonate lungo le vie o nei cortili.

Per ciò che riguarda il sistema di fognatura stradale dei centri di popolazione, vi erano nel 1885, per tutto il Regno, 541 comuni che avevano le vie in tutto od in parte munite di fogne, le quali servono anche per il trasporto delle materie immonde, e 1,313 comuni nei quali i condotti sotterranei servivano esclusivamente per raccogliere le acque meteoriche o provenienti da usi domestici o da fontane; 6,404 comuni mancavano di qualunque sistema di fognatura. La popolazione complessiva della prima categoria di comuni è di 5,823,614 abitanti; quella della seconda di 8,055,291; quella della terza di 14,580,205. Per altro, nella prima categoria si trovavano solamente 97 comuni (popolazione 1,545,611), i quali dissero di avere la fognatura estesa a tutte od alla massima parte delle vie; altri 163 comuni (popolazione 2,805,460) dissero che le fogne si trovavano in parecchie vie, e 281 comuni (popolazione 1,472,543), che esse erano limitate a qualche tratto delle vie principali. Così anche nella seconda categoria di comuni il sistema di fognatura è per lo più limitato alle vie principali.

Soli 908 comuni, che insieme contavano 4,220,481 abitanti, dichiararono nel 1885 di avere tutte le abitazioni provviste di latrina; per 2,428 comuni (popolazione 10,742,403) le latrine mancherebbero in poche abitazioni; in altri 3,636 comuni (popolazione 10,734,145) la maggioranza delle case non hanno latrine, e e finalmente in 1,286 comuni (popolazione 2,762,081) le latrine mancano in quasi tutte le abitazioni. In quest'ultima condizione si trovano specialmente i comuni dell'Italia meridionale e delle isole, e molti comuni del Veneto.

In 383 comuni gli escrementi sono rimossi, almeno in parte, del centro abitato per mezzo delle fogne; 98 si servono di apparecchi a sistema inodoro; 622 li rimuovono per mezzo di botti, o di recipienti chiusi più o meno imperfettamente; 5,780 per mezzo di mastelli, di cesti, cioè di recipienti quasi sempre scoperti; e finalmente 1,375 comuni non provvedono alla rimozione degli escrementi.

Gli acquai, in 1842 comuni, sogliono per lo più sboccare nelle latrine o nelle fogne, e in 1,277 sboccano direttamente sulla via o nei cortili interni; gli altri comuni non fornirono notizie in proposito, ma siccome questi ultimi sono quasi tutti piccoli comuni rurali, si può ritenere che ivi le case manchino generalmente di acquaio.

In 1124 comuni parte delle abitazioni, soprattutto quelle isolate in campagna, hanno i focolari sprovvisti di camino e di cappa fumaria.

Al 31 dicembre 1881, data dell'ultimo censimento, le abitazioni, od alloggi occupati, sommavano a 6,135,327; altri 737,658 erano disponibili.

Le abitazioni occupate si componevano di 17,246,169 stanze; cosicchè il numero delle stanze stava a quello degli abitanti presso a poco nel rapporto di 2 a 3.

37,203 stanze erano in 24,153 abitazioni sotterranee e davano ricetto a 101,457 persone; 3,185,658 stanze, occupate da 7,233,064 persone, erano in 1,750,361 appartamenti posti al solo pianterreno; 13,922,646 erano in 4,306,175 appartamenti situati a piani superiori a quello terreno, e vi dimoravano 20,870,812 persone, e finalmente 183,230 persone vivevano in 54,638 abitazioni di soffitta, composte di 100,662 stanze.

Le abitazioni sotterranee si trovarono in maggior numero, comparativamente, negli Abruzzi, nella Basilicata, nelle Puglie e nella campagna romana, dove molte famiglie hanno i loro abituri in grotte scavate appositamente, oppure entro cave di tufo o di pietra. Nelle altre provincie questo genere di abitazioni è quasi sconosciuto, ad eccezione di alcune grandi città, nelle quali si utilizzano per abitazione le cantine. Così, nel 1881, vivevano a Roma in stanze sotterranee 244 persone; in Napoli 968, in Genova 627, in Aquila 360, in Foggia 1,495, in Potenza 4,512, in Catania 193.

Le abitazioni al solo piano terreno sono frequenti in Basilicata, nelle Puglie, in Calabria, in Sicilia e in Sardegna, dove le case, all'infuori dei maggiori centri, si limitano per la più a questo solo piano.

Le abitazioni disposte in più piani sono numerose, segnatamente in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto e nell'Emilia, dove le case rurali sono meglio costrutte.

Le soffitte servono ad uso di abitazione in molti grandi comuni, specialmente dell'Italia settentrionale; per esempio, in Torino vivevano nelle soffitte, alla data del censimento, 29,496 persone, in Genova 2,568, in Milano 12,528, in Bologna 1,722, in Modena 1,740, in Livorno 1,327, in Roma 5,121.

Nei compartimenti situati al nord del parallelo di Roma si trova, per egual numero di abitanti, un numero di stanze maggiore della media del Regno; ed anzi, nella Liguria e nella Toscana, vi hanno quasi altrettante stanze, quante sono le persone.

È noto che colla legge del 15 gennaio 1885, n. 2,892, fu consentito alla città di Napoli un prestito di 100 milioni di lire all'interesse annuo del 5 per cento, di cui metà è a carico dello Stato, per attuare un piano grandioso di opere di risanamento.

La stessa legge del 15 gennaio 1885, fatta per il cosidetto *sventramento* di Napoli, concedeva anche ad altri comuni del Regno, che ne avessero fatta richiesta, condizioni favorevoli per l'espropriazione di stabili, per la risoluzione di contratti d'affitto e per ottenere prestiti a mite interesse dagli Istituti di credito fondiario, allo scopo di eseguire opere di risanamento. Dal 1885 al principio dell'anno 1891, 57 comuni si sono valsi di tali facilitazioni (1).

CIMITERI. — Il regolamento per l'esecuzione della legge 20 marzo 1865 sulla sanità pubblica, modificato con regio decreto del 6 settembre 1874, prescrive che ogni comune debba avere almeno un cimitero destinato alla sepoltura dei cadaveri (art. 56).

Secondo un'inchiesta fatta dalla Direzione della sanità pubblica nel 1889, sopra gli 8256 comuni allora esistenti ve ne erano 6371 provvisti di cimitero regolare. Altri 384 non avevano un cimitero costrutto secondo le norme stabilite, ma avevano in corso i lavori di sistemazione; 703 avevano presentato al Ministero dell'interno un progetto di sistemazione, 603 erano stati sollecitati a provvedere. Vi erano ancora 195 comuni sprovvisti di cimitero e nei quali le sepolture si facevano entro fosse carnarie (per 20 comuni entro l'abitato e per 175 fuori dell'abitato). Di questi 195 comuni, 156 avevano in corso i lavori di sistemazione e 39 erano stati sollecitati a provvedere (1).

Nel 1885, quando fu eseguita l'inchiesta generale sulle condizioni sanitarie del Regno, i comuni nei quali le sepolture si facevano entro fosse carnarie erano 652 (258 entro l'abitato e 424 fuori dell'abitato); inoltre a quella data 274 comuni sepellivano i cadaveri nelle chiese o nei sacrati adiacenti alle medesime.

VACCINAZIONI (vedasi la tavola II). — Non si può dire che le vaccinazioni praticate annualmente siano molto più scarse in Italia che altrove, se sono abbastanza esatte le informazioni fornite dai conservatori del vaccino. I vaccinati d'ogni età, sarebbero stati 29,2 nel 1885, 28,3 nel 1886, 28,2 nel 1887, 30,6 nel 1888 e 28,5 nel 1889 per mille abitanti (2).

Anche le statistiche militari provano che le nostre popolazioni da molto tempo accettano volentieri questa misura profilattica. Infatti su 577,851 coscritti visitati nei cinque anni 1879-83, 544,692 erano già stati vaccinati antecedentemente; 15,754 avevano sofferto vaiuolo, e 17,405 non erano vaccinati, nè avevano subito vaiuolo naturale. Su altri 795,226 coscritti visitati nei sei anni 1884-89, 764,604 erano stati vaccinati, 16,754 avevano sofferto vaiuolo naturale e 13,868 non erano vaccinati nè vaiolati. Da questi dati raccolti dall'autorità militare risulta che nel primo periodo d'osservazione su 100 maschi adulti 94,3 erano vaccinati e nel secondo lo erano 96,1 su 100.

D'altra parte, la statistica delle cause di morte dimostra che nei comuni capoluoghi di provincia o di circondario, nei quali la pratica delle vaccinazioni dovrebbe essere più estesa e più accurata che altrove, si ebbero per vaiuolo 1,811 morti nel 1881, 884 nel 1882, 496 nel 1883, 1,482 nel 1884, 2,840 nel 1885, 4,638 nel 1886, 3,712 nel 1887, 5,448 nel 1888 e 3,037 nel 1889.

---

(1) Vedansi anche le osservazioni e la nota (2) a pag. 82.

(2) Conviene avvertire che le cifre esposte, in generale, si riferiscono alle vaccinazioni pubbliche, eseguite gratuitamente a cura dei Municipi e dei Comitati di vaccinazione animale; ma, sopratutto nei grandi comuni e fra la popolazione agiata, é considerevole il numero delle vaccinazioni eseguite da medici privati, molte delle quali sfuggono all'indagine statistica.

La statistica delle cause di morte ha contati, nel 1887, 16,249 morti di vaiuolo; 18,110 nel 1888 e 13,416 nel 1889. I bollettini dei *casi denunziati* di malattie infettive, pubblicati mensilmente nella *Gazzetta Ufficiale*, diedero nel 1888 notizia di 64,078 casi di vaiuolo, nel 1889 di 39,730 e nel 1890 di 23,207 nel complesso dei comuni del Regno. Nell'anno in corso (1891) l'epidemia vaiuolosa pare che tenda a farsi sempre più mite, giacchè dal gennaio a tutto maggio sono stati denunziati al Ministero dell'interno 6,703 casi di vaiuolo; mentre nello stesso periodo dell'anno precedente ne erano stati denunciati 9,287 (1).

Una delle cause per cui le vaccinazioni in Italia non hanno sufficiente azione profilattica, è l'abitudine di presentare tardi i bambini all'innesto: di 848,814 vaccinati nel 1885, soltanto 355,638 erano nati nello stesso anno, nel 1886 erano nati nello stesso anno 340,734 sopra 826,268 vaccinati, nel 1887 335,734 sopra 830,299, nel 1888 363,511 sopra 905,891 e nel 1889 345,839 sopra 848,278. In molti casi questa operazione viene ritardata fino al terzo o quarto anno, o anche ad età più inoltrata; ma d'altra parte molti bambini muoiono, o contraggono il vaiuolo naturale prima di essere stati vaccinati.

Una seconda causa consiste nel fatto che la rivaccinazione non si pratica che molto raramente. Fatta eccezione della popolazione militare (sempre rivaccinata) si ebbero nel 1885 in tutto il Regno 199,294 rivaccinati, nel 1886 187,426, nel 1887 255,578, nel 1888 307,041 e nel 1889 254,459.

Una terza causa per ultimo va *forse* ricercata nella soverchia facilità con cui i vaccinatori dichiarano il *buono esito* dell'innesto fatto. Di 1000 innesti fatti, per i quali fu constatato l'esito, furono dichiarati buoni 925 nel 1885, 924 nel 1886, 878 nel 1887, 906 nel 1888 e 918 nel 1889 (2)

---

(1) La statistica delle morti è completa; non lo è inveve quella dei casi di malattia infettiva; poichè non tutti i comuni ottemperano alla prescrizione della legge di sanità, col dare notizia dei casi di malattia che avvengono nella popolazione della rispettiva circoscrizione. Il numero dei comuni che non inviarono il bollettino sanitario, era stato di circa 500 ogni mese nel 1888; esso è cresciuto ad oltre un migliaio nel 1889 ed ha oscillato fra 1500 e 1800 nel 1890. Inoltre in molte città fra le più popolose del Regno, parecchi medici esercenti trascurarono di denunciare i casi di malattia avuti in cura e i bollettini inviati da quelle città diedero conto soltanto dei casi denunciati dai medici municipali di beneficenza o che furono curati negli ospedali.

(2) Fu istituito in Roma nel 1888 uno stabilimento vaccinogeno centrale per fornire linfa vaccinica animale a tutti i comuni del Regno, e nei 25 mesi trascorsi dal 1° dicembre 1888 al 31 dicembre 1890 lo stabilimento suddetto ha dato corso a 26,018 richieste, fornendo linfa bastante per vaccinare 2,918,624 persone.

Ospedali. — Secondo i risultati dell'*Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni* eseguita nel 1885, gli ospedali civili erano 1289. Di essi però soltanto 932 fornirono per l'anno 1888 le notizie circa il movimento degli infermi. In questi 932 ospedali si trovavano il 1° gennaio 1888, 29,417 infermi; ne entrarono durante l'anno 311,136 e ne uscirono 311,575, dei quali 38,481 per morte, non compresi 485 che vi erano stati portati già cadaveri. Rimasero in fine d'anno 28,978 infermi (vedasi la tav. IV). Pertanto sopra 100 infermi che terminarono la cura durante l'anno, 12,3 morirono. Esaminando separatamente i maschi e le femmine, si trova per queste ultime un minor numero di guarigioni e una maggior proporzione di morti. Ciò si spiega, forse, per le circostanze che la donna, avendo maggiori legami di famiglia, o provando maggior ripugnanza dell'uomo a ricorrere all'assistenza ospitaliera, si decide ad accettare questo mezzo di cura solo quando la sua malattia tende ad aggravarsi.

La classificazione degli infermi secondo le malattie curate fu eseguita finora soltanto per gli anni dal 1883 al 1886 inclusivo. In quest'ultimo anno, prendendo in esame alcune malattie più importanti, si trova, ad esempio, che su 328,234 individui pei quali fu specificata la malattia che fu oggetto di cura negli ospedali, 6,491 furono curati per malattie blenorragiche, 7,161 per malattie veneree, 4,881 per sifilide, 5,360 per tumori maligni, 14,083 per affezioni tubercolari, 7,698 per pellagra, 8,307 per febbre tifoidea (non compresi altri 7,998 curati per febbri reumatiche e 53 per febbre migliare); 36,063 per febbri da malaria, 2,237 per cachessia palustre, 21,470 per gastriti, enterite, o diarree, 2,404 per scabbia, 935 per malattie causate da abusi alcoolici, e 25,725 per lesioni meccaniche da cause esterne (vedasi la tavola III). Nel 1885, sopra 303,328 infermi dei quali fu specificata la malattia, 5,031 erano affetti da febbre tifoidea, 36,751 da febbri malariche o da cachessia palustre, 10,244 da malattie veneree, 6,949 da pellagra, 9,347 da tubercolosi e tisi polmonare, 24,014 da gastrite ed enterite, 2,082 da scabbia, 936 da alcoolismo, 25,563 da lesioni meccaniche per cause esterne.

Manicomi. — Alla fine del 1888, in tutti i manicomi pubblici e privati, comprese anche le sezioni per *maniaci* annesse ad ospedali generali, cioè complessivamente in 82 istituti, i pazzi ricoverati sommavano a quella data a 22,424, dei quali 11,895 maschi e 10,529 femmine (vedansi le tavole V e VI). Nelle tavole è data una classificazione di questi pazzi, secondo le forme di alienazione mentale da cui erano affetti.

Assistenza a vecchi ed a persone inabili al lavoro, in ricoveri di mendicità, ospizi di carità e ospedali per cronici. — Con circolare del 16 marzo 1887 furono chieste notizie sugli istituti destinati all'assistenza dei vecchi poveri e degli inabili al lavoro e sul movimento di entrata e di uscita avvenuto nei medesimi.

Gli istituti pei quali si ebbero le notizie sommano a 671. Vi si trovavano, alla fine del 1886, 18,984 maschi e 17,754 femmine, i quali si dividevano come appresso, a seconda della causa per cui si trovavano ricoverati.

	Maschi	*Femmine*	*Totale*
Ricoverati volontariamente per indigenza . . .	2 400	2 465	4 865
Fatti ricoverare dall'autorità di P. S. per vagabondaggio o per questua illecita	1 645	791	2 436
Ricoverati per vecchiaia o per incapacità fisica al lavoro	14 939	14 498	29 437
Totale. . .	18 984	17 754	36 738

Durante l'anno 1886 furono ammessi in questi istituti 8,782 maschi e 6,896 femmine; e ne uscirono vivi maschi 4,470 e femmine 3,069, e per morte 4,147 maschi e 3,435 femmine.

Non si poterono avere dati per 17 istituti, nei quali al 31 dicembre 1884, secondo i *Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno*, erano ricoverati 362 individui.

Istituti per istruzione e ricovero di sordomuti e ciechi. — Alla fine degli anni 1861, 1871 e 1881, in occasione del censimento generale della popolazione, si cercò di determinare il numero dei sordomuti e dei ciechi. Sebbene le ricerche sulle imperfezioni fisiche della popolazione, che si fanno per mezzo dei censimenti, riescano sempre a risultati imperfetti, crediamo opportuno di riassumerne qui brevemente (nella tavola XIV) le notizie raccolte.

Nel 1880, nell'occasione che doveva tenersi in Milano il secondo Congresso internazionale dei sordomuti, la Direzione generale di statistica, per invito del Comitato promotore di quel Congresso, fece un'indagine sullo stato dell'istruzione dei sordomuti nel Regno. I risultati di tale indagine furono pubblicati in un volumetto intitolato *Gl' Istituti e le Scuole di sordomuti in Italia nel 1880* (1). Si potè in tal modo rilevare che a quella data erano aperti 34 istituti per sordomuti, e che complessivamente essi provvedevano alla istruzione e al ricovero di 1,576 sordomuti (1,392 allievi interni, 114 allievi esterni e 70 ricoverati bensì e mantenuti, ma non istruiti).

Allo scopo di conoscere i progressi avvenuti dopo il 1880 nell'istruzione dei sordomuti fu rinnovata l'indagine, con circolare del 2 marzo 1887. Si ebbero le risposte da 44 istituti, i quali ricoveravano, al 1° gennaio 1887, 1,580 sordomuti, di cui 794 maschi e 786 femmine. Le scuole annesse agli Istituti medesimi erano frequentate da 1,579 allievi (maschi 828, femmine 751) Di questi, 1,451 erano pure ricoverati negli istituti (allievi interni) e 128 vivevano presso le loro famiglie (allievi esterni).

---

(1) Roma, tipografia Elzeviriana, 1880.

Una terza indagine sui sordomuti fu eseguita alla fine del 1889, e da questa ultima è risultato che i suddetti Istituti erano a quella data in numero di 46, e che vi erano educati 1,807 sordomuti, dei quali 883 maschi e 924 femmine (vedasi la tav. VII).

Nel 1887 fu fatta un'indagine analoga anche sugli istituti per ricovero ed istruzione dei ciechi. I diciassette istituti destinati ad istruzione ed anche a solo asilo dei ciechi, ne ricoveravano, al 1° gennaio 1887, 636, cioé 417 maschi e 219 femmine. Però i ciechi che frequentarono la scuola nell'anno 1886 furono soltanto 420, dei quali 406 erano pure ricoverati negli istituti (allievi interni) e 14 vivevano presso le loro famiglie (allievi esterni). Per sesso, si dividevano in 257 maschi e 163 femmine.

CAUSE DELLE MORTI. — La statistica delle cause di morte fu incominciata nel 1881; ma fino a tutto il 1886 essa fu limitata alle morti avvenute nei comuni capoluoghi di provincia, di circondario e di distretto (nel Veneto), che sono in numero di 284 e contano complessivamente circa un quarto della popolazione del Regno. Col 1887 l'indagine fu estesa a tutti i comuni del Regno, e se ne conoscono i risultati per i tre anni 1887, 1888 e 1889 (vedansi le tavole VIII e XIV).

Nella tavola VIII i morti sono divisi per sesso e per età, in vari gruppi, cioè dalla nascita a 30 giorni, da un mese ad un anno, da 1 anno a 5, indi per gruppi quinquennali fino a 20 anni, poi per gruppi di 20 anni. I morti fino a 5 anni furono anche distinti secondo che erano di nascita legittima od illegittima.

Le malattie o le lesioni che causarono la morte sono distribuite secondo un elenco nosologico preparato da una Commissione medica speciale.

Nella tavola XIV sono messe a riscontro le cifre assolute relative al 1889 con quelle degli otto anni precedenti. Paragonando il numero dei morti a 10,000 abitanti, si trovano, per alcune malattie più frequenti e più importanti come indici delle condizioni sanitarie del Regno, le proporzioni seguenti:

Cause di morte	*Morti per 10 000 abitanti*											
	Nei 284 comuni capoluoghi di provincia, di circondario e distretto									*In tutti i comuni del Regno*		
	1881	**1882**	**1883**	**1884**	**1885**	**1886**	**1887**	**1888**	**1889**	**1887**	**1888**	**1889**
Febbre tifoidea	9.6	9.4	9.3	8.6	10.1	9.4	8.7	7.7	7.0	10.0	8.7	7.8
Tifo esantematico	0.3	0.2	0.2	0.2	0.2	0.4						
Febbre da malaria e cachessia palustre	6.2	4.9	4.6	4.1	4.4	5.0	4.3	3.4	3.5	7.1	5.4	5.2
Morbillo	6.4	8.5	7.9	5.7	4.8	5.2	6.8	5.3	3.6	8.0	7.0	4.5
Scarlattina	2.8	3.6	2.8	2.7	2.2	3.1	2.9	2.1	1.8	4.9	3 0	2.1
Difterite e crup difterico	11.2	10.3	8.5	7.2	7.3	6.5	6.6	5.7	4.9	8.3	7.4	6.0
Colera	..	..	..	12.4	3.8	10.7	5.3	..	..	2.8	..	..
Ipertosse (¹)	2.6	2.5	2.3	2.5	3.2	2 6	?	?	?	3.8	2.6	4.0
Vaiuolo	2.6	1.3	0.7	2.0	3.9	6.2	4.9	7.2	4.0	5.5	6.1	4.3
Sifilide	2.0	1.6	1.5	1.6	1.4	1.2	1.3	1.4	1.6	0.6	0.6	0.7
Febbre puerperale (¹)	0.8	0.6	0.6	0.6	0.6	0.7	?	?	?	0.8	0.8	0.7
Tubercolosi, tisi polmonare e meningite tubercolare	23.5	24.5	25.5	24.5	24.2	23.4	28.4	28.7	29.2	14.2	15.0	15.4
Scrofola e tabe mesenterica	8.3	9.8	7.6	7.0	7.3	7.4				5.7	5.2	4.7
Pellagra	4.8	4.0	3.1	2.3	2.4	2.3	1.6	1.6	1.4	1.2	1.2	1.0
Tumori maligni (¹)	5.9	6.2	6.2	6.3	6.4	6.6	?	?	?	4.3	4.2	4.3
Congestione ed apoplessia cerebrale (¹)	11.8	11.9	13.2	14.0	12.4	13.1	?	?	?	10.9	11.2	10.5
Alcoolismo cronico ed acuto (¹)	0.5	0.4	0.5	0.4	0.4	0.4	?	?	?	0.1	0.1	0.1
Bronchite e polmonite (¹)	41 3	45.7	48.6	47.0	44.8	47.0	?	?	?	46.3	50.6	44.9
Enterite e diarrea (¹)	27.4	28.7	29.7	26.3	30.2	29.6	?	?	?	31.4	31.3	29.8

Queste cifre dimostrano un certo miglioramento nelle condizioni sanitarie del Regno durante gli anni compresi nel periodo di osservazione. Nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario i casi di morte per febbre tifoidea e tifo esantematico sono venuti diminuendo, per modo che mentre erano rappresentati da 9,9 morti ogni 10,000 abitanti nel 1881, lo erano soltanto da 8,7 nel 1887, da 7,7 nel 1888 e da 7,0 nel 1889, il che prova che le condizioni edilizie dei centri principali di popolazione sono in questo frattempo migliorate dal lato igienico.

Le febbri da malaria, che nel 1881 causarono nei comuni capoluoghi 6,2 morti per ogni 10,000 abitanti, sono, negli otto anni susseguenti, state rappresentate rispettivamente da 4,9, 4,6, 4,1, 4,4, 5,0, 4,3, 3,4 e 3,5. La diminuita mortalità per febbri da malaria è confermata anche dalle statistiche sanitarie militari. Ogni 10,000 uomini della forza media ne sono morti annualmente per febbri e cachessia palustre 5,0 nel triennio 1874-76; 4,3 nel triennio 1877-79; 3,0 nel triennio 1880-82; 1,7 nel triennio 1883-85; 1,8 nel triennio 1886-88 e 1,3 nell'anno 1889.

Notevole d'anno in anno è pure stata, nei comuni capoluoghi, la diminuzione di mortalità per difterite. Da 11,2 morti ogni 10,000 abitanti indicate nel 1881 si è sceso al rapporto di 5,7 nel 1888 e di 4,9 nel 1889.

Anche la mortalità per pellagra è notevolmente diminuita negli stessi co-

---

(1) Nel 1887, 1888 e 1889 la statistica delle cause di morte essendo stata estesa a tutti i comuni del Regno, non fu più eseguita la classificazione delle morti avvenute nei soli comuni capoluoghi di provincia e di circondario per ciascuna delle malattie specificate nell'elenco nosologico, ma soltanto per le principali malattie infettive. Si è posto perciò un punto d'interrogazione in corrispondenza di quelle malattie per le quali si conosce soltanto il numero complessivo delle morti avvenute in ciascuna provincia e non di quelle avvenute nei soli capoluoghi.

muni, dal 1881, in cui essa era rappresentata da 4,8 morti ogni 10,000 abitanti, al 1889, in cui è rappresentata soltanto da 1,4.

All'incontro, si andò aggravando particolarmente nel 1886, 1887 e 1888 la mortalità per vaiuolo; ma, come si è visto trattando della vaccinazione, l'epidemia cominciò a scemare nel 1889, si ridusse notevolmente nel 1890, ed il miglioramento continua a manifestarsi nel 1891.

I casi di morte per sifilide, che erano stati in diminuzione dal 1881 al 1886, accennano ad un aumento negli anni successivi (1).

La tavola della pagina precedente ci permette ancora di stabilire un confronto fra le condizioni sanitarie dei grandi centri e quelle dell'intera popolazione. Infatti per i tre anni 1887, 1888 e 1889, si hanno le notizie non solamente dei comuni capoluoghi, ma di tutti i comuni del Regno. Si scorge dalle cifre indicate che gran parte delle malattie infettive, e più precisamente la febbre tifoidea, le febbri da malaria, il morbillo, la scarlattina e la difterite sono, in rapporto alla popolazione, più frequenti nei piccoli comuni e in campagna, che nelle città. L'opposto avviene per le malattie tubercolari, per i tumori maligni, per la sifilide e per l'alcoolismo.

Per l'anno 1890 si conosce finora soltanto il numero delle morti causate da alcune malattie infettive nei 69 comuni capoluoghi di provincia (vedasi la tav. IX). Secondo queste cifre tanto le febbri tifoidee quanto le malariche ed esantematiche, la difterite e la diarrea hanno causato nel 1890 nei maggiori centri di popolazione una mortalità più bassa di quella che hanno determinato negli anni precedenti tanto nel complesso del Regno quanto nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario. L'opposto sarebbe invece avvenuto per l'ipertosse e per le affezioni tubercolari.

---

(1) La statistica delle morti per sifilide non può essere un'espressione esatta della gravità di questa infezione in un gruppo di popolazione. Oltre che non pochi casi di morte per questa causa, particolarmente fra quelli che avvengono in individui adulti, non sono dai medici curanti attribuiti alla causa prima, ma a qualche successione morbosa, tale statistica può tener nota soltanto dei casi più gravi, che ebbero esito letale.

Un indizio più sicuro della frequenza delle malattie veneree e sifilitiche si può avere dalle statistiche sanitarie militari.

Ecco i dati raccolti dall'Ispettorato di sanità militare per i sette anni e mezzo corsi dal 1° gennaio 1883 al 30 giugno 1890.

Anni	*Infermi ammessi in cura negli ospedali e nelle infermerie di presidio e speciali*	*Forza media di 1ª categoria*	*Media degli infermi per 100 della forza media*	*Anni*		*Infermi ammessi in cura negli ospedali e nelle infermerie di presidio e speciali*	*Forza media di 1ª categoria*	*Media degli infermi per 100 della forza media*
1883	11 406	192 881	5.91	1889	1° trimestre	4 464	204 709	8.78
1884	11 115	206 263	5.39		2° trimestre	5 356	213 202	10.04
1885	10 072	203 406	4.95		3° trimestre	5 177	187 765	11.04
1886	9 739	204 428	4.77		4° trimestre	5 642	192 896	11.72
1887	11 124	212 898	5.22	1890	1° trimestre	5 443	243 224	8.92
1888	10 387	209 918	4.95		2° semestre	6 381	249 180	10.24

Il nuovo regolamento sulla polizia dei costumi, che cominciò ad essere attuato sul principio del 1889, ha, almeno, per quanto concerne l'esercito, reso molto più frequenti i casi di malattia venerea.

Colera. — Dal 1835 al 1887 l'Italia fu visitata venti volte dal colera. Non si hanno però rendiconti statistici, tranne che parziali per qualche provincia o regione, circa le epidemie anteriori al 1865. Nel 1865 si noverarono in tutte le provincie che allora formavano il Regno, 12,901 morti di colera; nel 1866, 19,571; nel 1867, 128,075; nel 1884 si notarono 27,030 casi e 14,299 morti; nel 1885, casi 6,397 e 3,459 morti.

Nel complesso del Regno l'epidemia del 1886 si estese a 1,203 comuni; i casi di colera furono 56,128, ed i morti 26,373. L'epidèmia del 1887 si estese a 371 comuni; i casi furono 12,537 ed i morti 6,842 (vedasi la tav. XIV).

CONDIZIONI SANITARIE DELLE TRUPPE DI TERRA (vedansi le tavole X e XIV). — Nell'anno 1888, sopra una forza media di 209,918 uomini, gli infermi entrati negli ospedali militari e civili, nelle infermerie di presidi, nelle infermerie speciali ed in quelle di Corpo furono 153,663 (732 per 1,000 delle forza), e vi *consumarono* 2,525,309 giornate di cura; i morti furono 1,832 (8,7 per 1,000 della forza). Nell'anno 1889, sopra una forza media di 218,917, gli infermi furono 164,027 (749 per 1,000) e *consumarono* 2,706,496 giornate di cura; i morti furono 1,741 (8,0 per 1,000 della forza).

Gli individui entrati *direttamente* (ossia provenienti dai Corpi) negli ospedali militari e nelle infermerie di presidio o speciali furono 74.290 nell'anno 1888 e 79,132 nel 1889; e in detti ospedali ed infermerie avvennero 1,081 morti nel 1888 e 997 nell'anno successivo.

CONDIZIONI SANITARIE DEI CORPI DELLA REGIA MARINA. — Le statistiche più recenti pubblicate dal Ministero della marina circa le condizioni sanitarie dei corpi della regia Marina riguardano i tre anni 1887-89 (vedasi la tav. XII).

I casi di malattia o di lesione accidentale registrati nelle statistiche di quel triennio ascesero a 22,809, sopra una forza media di 15,587 uomini.

In ogni anno del triennio si sono verificati in media 488 casi di malattia per ogni 1000 individui di forza.

Le giornate di cura consumate negli ospedali di terra e di bordo furono 500,428 per tutto il triennio, ossia 166,809 in media per ciascun anno. Le perdite permanenti ascesero a 627 (483 riformati e 144 morti), ossia in media, in ciascun anno del periodo anzidetto, a 13.41 per mille della forza (10.33 per riforme e 3.08 per morti).

IMPERFEZIONI E INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI TERRA E DI MARE. — Nella leva di terra della classe 1868, eseguita nel 1888, vennero riformati per imperfezioni ed infermità (escluso il difetto di statura) 45,306 uomini, sopra 207,633 visitati; nella leva della classe 1869, eseguita nel 1889, i riformati furono 42,441 sopra 237,461 visitati (vedasi la tav. XI).

Nella leva di mare della classe 1867, eseguita nel 1888, vennero riformati 404 uomini sopra 4,857 visitati, e in quella della classe 1868, eseguita nel 1889, ne vennero riformati 448 sopra 5,396 visitati (vedasi la tav. XIII).

CONDOTTE COMUNALI MEDICHE, OSTETRICHE E VETERINARIE E FARMACIE NELL'ANNO 1889.

Tav. I.

Provincie	Numero dei comuni al 31 dicembre 1889											Comuni provveduti di levatrici patentate		Comuni con condotta veterinaria		Farmacie			
																	Personale che le esercita		
												da soli	*in consorzio*	*da soli*	*in consorzio*	*Numero delle farmacie in esercizio*	*farmacisti con diploma*	*assistenti*	*Comuni privi di farmacia*
Alessandria	343	..	4	361	278	87	365	282	13	15	33	145	9	85	16	230	230	78	192
Cuneo	263	1	5	241	196	51	247	160	14	73	16	62	..	93	17	218	214	5	137
Novara	437	..	..	374	246	128	374	259	31	41	106	143	..	50	..	200	211	14	298
Torino	442	4	1	305	262	48	310	233	48	43	118	92	..	91	16	337	380	87	276
Piemonte	1 485	5	10	1 281	982	314	1 296	934	106	172	273	442	9	319	49	985	1 035	184	903
Genova	196	1	..	194	110	85	195	157	5	17	17	37	..	26	..	188	188	112	118
Porto Maurizio	106	7	1	123	21	110	131	106	..	..	..	6	..	5	..	33	33	3	87
Liguria	302	8	1	317	131	195	326	263	5	17	17	43	..	31	..	221	221	115	205
Bergamo	306	..	..	162	24	138	162	47	259	..	.	123	183	12	15	113	146	21	221
Brescia	280	11	..	193	34	170	204	107	171	..	..	179	91	25	56	178	184	18	156
Como	510	..	..	162	39	123	162	42	462	6	..	56	454	12	..	101	112	8	428
Cremona	133	..	..	108	49	59	108	51	82	..	..	98	35	16	13	81	90	16	89
Mantova	68	..	1	118	78	41	119	68	..	..	..	66	2	38	11	105	111	14	8
Milano	297	4	..	268	90	182	272	160	135	2	..	234	61	40	44	207	207	118	187
Pavia	222	5	1	152	48	110	158	153	34	4	31	180	15	34	..	140	158	12	138
Sondrio	78	..	..	35	4	31	35	22	66	..	..	35	41	2	3	19	36	..	64
Lombardia	1 894	20	2	1 198	366	854	1 220	640	1 211	12	31	971	882	179	142	[illegible]	1 044	207	1 291

Belluno	66	..	..	71	70	1	71	35	31	..	..	38	2	2	..	18	20	4	48
Padova	103	1	2	130	112	21	133	101	2	..	..	59	2	11	21	118	167	7	27
Rovigo	63	5	1	76	38	44	82	59	4	..	..	61	2	20	18	69	69	18	13
Treviso	95	6	1	112	76	43	119	83	12	..	..	95	..	3	..	91	107	16	27
Udine	179	..	..	143	49	94	143	105	58	..	16	104	13	11	47	111	123	34	100
Venezia	50	3	2	77	76	6	82	40	10	..	..	41	6	6	32	104	124	20	10
Verona	113	1	..	156	141	16	157	98	15	..	..	93	..	22	2	159	159	21	28
Vicenza	123	8	2	146	47	109	156	101	22	..	..	98	6	10	27	132	171	30	44
Veneto	**792**	**24**	**8**	**911**	**609**	**334**	**943**	**622**	**154**	..	**16**	**589**	**31**	**85**	**147**	**802**	**940**	**150**	**297**
Bologna	61	..	..	142	94	48	142	55	5	1	..	57	2	47	5	103	127	34	13
Ferrara	16	3	1	83	37	50	87	16	..	..	..	16	..	16	..	72	82	22	..
Forlì	40	17	11	72	30	70	100	38	2	..	..	37	2	23	6	55	58	15	8
Modena	45	..	2	95	80	17	97	41	2	2	..	17	..	29	..	75	104	22	7
Parma	50	..	..	67	48	19	67	48	..	2	..	41	..	28	3	73	87	20	16
Piacenza	47	1	..	61	44	18	62	47	..	..	..	39	3	23	..	56	61	14	19
Ravenna	18	7	6	72	14	71	85	18	..	..	..	18	..	18	..	64	64	41	..
Reggio nell'Emilia	45	4	4	69	59	18	77	45	..	..	..	21	..	40	..	63	71	10	8
Emilia	**322**	**32**	**24**	**661**	**406**	**311**	**717**	**308**	**9**	**5**	..	**246**	**7**	**224**	**14**	**561**	**654**	**178**	**71**
Arezzo	40	2	..	90	16	76	92	35	5	..	..	34	3	10	9	44	54	15	15
Firenze	74	1	..	216	136	81	217	74	..	..	..	73	..	35	4	207	225	93	11
Grosseto	20	1	..	76	..	77	77	20	..	..	..	18	..	6	..	28	29	4	2
Livorno	7	..	..	28	17	11	28	7	..	..	..	7	..	1	4	36	42	16	1
Lucca	24	2	1	70	30	43	73	22	2	..	..	20	2	8	2	60	67	16	5
Massa e Carrara	35	2	..	52	10	44	54	30	..	..	5	15	..	6	..	31	37	..	17
Pisa	40	1	..	112	63	50	113	40	..	..	..	38	..	27	..	60	60	17	10
Siena	37	1	1	96	38	60	98	37	..	..	..	35	2	26	2	50	50	15	8
Toscana	**277**	**10**	**2**	**740**	**310**	**442**	**752**	**265**	**7**	..	**5**	**240**	**7**	**119**	**21**	**516**	**564**	**176**	**69**

Segue CONDOTTE COMUNALI MEDICHE, OSTETRICHE E VETERINARIE E FARMACIE NELL'ANNO 1889.

Segue TAV. I

Provincie	Numero dei comuni al 31 dicembre 1889	Condotte comunali mediche										Comuni provveduti di levatrici patentate		Comuni con condotta veterinaria		Farmacie			
		Qualità delle condotte			*Servizio obbligatorio delle condotte*			*di*									*Personale che le esercita*		
		mediche	*chirurgiche*	*medico-chirurgiche*	*pei soli poveri*	*per l'intiera popolazione*	*Totale dei medici*	*da soli*	*in consorzi*	*Comuni dicon*	*Comuni sprovvisti di condotta medica*	*da soli*	*in consorzio*	*da soli*	*in consorzio*	*Numero delle farmacie in esercizio*	*farmacisti con diploma*	*assistenti*	*Comuni privi di farmacia*
Ancona	51	14	7	93	..	114	114	47	4	..	..	40	2	26	3	77	84	21	10
Ascoli Piceno	70	29	16	84	..	129	129	70	..	..	..	55	..	27	..	75	75	17	17
Macerata	54	29	22	82	..	133	133	54	..	..	..	39	11	30	3	79	80	6	10
Pesaro e Urbino	73	24	9	84	2	115	117	65	8	..	..	53	..	43	2	67	67	16	25
Marche	248	96	54	343	2	491	493	236	12	..	..	187	13	126	8	298	306	60	62
Perugia - *Umbria*	152	33	24	244	6	295	301	133	17	2	..	107	14	53	12	180	198	20	38
Roma	227	84	32	310	49	377	426	205	22	..	..	164	5	24	2	341	344	23	56
Aquila degli Abruzzi	127	8	1	132	4	137	141	127	..	..	..	46	..	10	..	102	102	6	59
Campobasso	133	12	3	160	130	45	175	129	..	..	4	27	..	2	..	193	194	4	25
Chieti	120	9	3	110	43	79	122	112	2	1	5	42	..	5	6	130	130	14	48
Teramo	74	14	3	78	50	45	95	72	..	..	2	12	..	4	..	116	117	9	15
Abruzzi e Molise	454	43	10	480	227	306	533	440	2	1	11	127	..	21	6	541	543	33	147
Avellino	128	24	12	147	89	94	183	122	..	1	5	60	..	1	..	225	230	38	24
Benevento	73	15	1	72	57	31	88	68	..	2	3	48	..	1	..	144	144	..	13
Caserta	186	39	14	254	174	133	307	184	..	2	..	61	..	6	..	384	383	47	34

Napoli	68	23	10	155	172	16	188	65	..	3	..	61	..	17	8	507	507	201	6
Salerno	158	27	15	155	78	119	197	150	..	2	6	65	..	8	2	294	295	26	35
Campania	**613**	**128**	**52**	**783**	**570**	**393**	**963**	**589**	..	**10**	**14**	**295**	..	**33**	**10**	**1 554**	**1 559**	**312**	**112**
Bari delle Puglie	53	9	3	120	130	2	132	52	..	1	..	39	..	34	..	287	297	49	3
Foggia	53	22	9	96	127	..	127	53	..	..	..	32	..	10	..	196	215	6	1
Lecce	130	6	1	196	53	150	203	129	..	1	..	38	..	20	3	322	322	66	14
Puglie	**236**	**37**	**13**	**412**	**310**	**152**	**462**	**234**	..	**2**	..	**109**	..	**54**	**3**	**805**	**834**	**121**	**18**
Potennza - *Basilicata*	**124**	**17**	**7**	**136**	**101**	**59**	**160**	**114**	**5**	..	**5**	**62**	**2**	**18**	**5**	**250**	**250**	**28**	**18**
Catanzaro	152	14	2	150	52	114	166	150	..	..	2	21	..	4	..	304	313	20	18
Cosenza	151	8	..	118	50	76	126	121	2	10	18	19	..	14	..	239	236	7	38
Reggio di Calabria	106	31	9	96	60	76	136	102	..	..	4	29	..	2	..	213	213	3	21
Calabrie	**409**	**53**	**11**	**364**	**162**	**266**	**428**	**373**	**2**	**10**	**24**	**69**	..	**20**	..	**756**	**762**	**30**	**77**
Caltanissetta	28	14	9	36	57	2	59	28	..	..	..	22	..	6	3	93	93	11	1
Catania	63	31	15	49	77	18	95	62	..	1	..	51	..	4	..	233	233	36	3
Girgenti	41	26	13	58	87	10	97	40	..	..	1	34	..	4	..	139	143	14	4
Messina	97	30	11	86	87	40	127	97	..	..	..	59	2	1	..	198	198	22	15
Palermo	76	17	11	130	118	40	158	76	..	..	..	76	..	3	10	274	280	16	7
Siracusa	32	19	7	28	51	3	54	32	..	..	..	27	..	4	..	134	134	17	1
Trapani	20	9	2	24	33	2	35	20	..	..	..	18	..	5	..	100	100	5	..
Sicilia	**357**	**146**	**68**	**411**	**510**	**115**	**625**	**355**	..	**1**	**1**	**287**	**2**	**27**	**13**	**1 171**	**1 181**	**121**	**31**
Cagliari	257	..	..	131	43	88	131	118	..	..	139	27	..	2	..	43	45	..	229
Sassari	107	3	3	80	33	53	86	96	..	..	11	10	..	5	..	49	49	6	79
Sardegna	**364**	**3**	**3**	**211**	**76**	**141**	**217**	**214**	..	..	**150**	**37**	..	**7**	..	**92**	**94**	**6**	**308**
REGNO	**8 256**	**739**	**321**	**8 802**	**4 817**	**5 045**	**9 862**	**5 925**	**1 552**	**232**	**547**	**3 965**	**972**	**1 340**	**432**	**10 021**	**10 554**	**1 773**	**3 703**

VACCINAZIONI E [illegible] AZIONI

Tav. II.

Numero d'ordine	Provincie	Vaccina												
		con vaccino umanizzato												
		Operazioni		Esiti			Opera						Operazioni	
		nei nati nell'anno	nei nati negli anni precedenti	favorevoli	nulli	non constatati	nei nati nell'anno						nei primi 10 anni di vita	oltre ai 10 anni
1	**Alessandria**	8 167	10 304	18 053	418	...	1 880	2 046	3 278	275	373	22 397	610	1 378
2	**Cuneo**	4 029	8 118	11 903	244	..	1 068	3 137	3 862	343	...	16 352	144	276
3	**Novara**	5 696	10 131	15 497	330	...	1 786	3 319	4 870	235	...	20 932	678	1 788
4	**Torino**	6 440	9 929	15 630	436	303	3 091	7 222	9 559	387	367	26 682	386	371
	Piemonte	**24 332**	**38 482**	**61 083**	**1 428**	**303**	**7 825**	**15 724**	**21 569**	**1 240**	**740**	**86 363**	**1 818**	**3 813**
1	**Genova**	1 204	3 163	4 166	201	...	2 596	7 881	9 900	567	10	14 844	126	171
2	**Porto Maurizio**	71	226	292	5	...	105	385	477	9	4	787	10	16
	Liguria	**1 275**	**3 389**	**4 458**	**206**	...	**2 701**	**8 266**	**10 377**	**576**	**14**	**15 631**	**136**	**187**
1	**Bergamo**	3 258	3 006	5 972	183	109	3 092	3 335	5 769	443	215	12 691	148	32
2	**Brescia**	3 157	1 915	4 719	299	54	4 330	2 947	6 497	780	...	12 349	74	182
3	**Como**	3 218	1 666	4 709	103	72	6 850	4 652	10 079	735	688	16 386	161	202
4	**Cremona**	1 602	1 068	2 565	105	...	3 159	1 764	4 606	317	...	7 593	6	3
5	**Mantova**	859	1 199	1 947	49	62	2 392	3 066	4 849	254	355	7 516	54	123
6	**Milano**	10 112	5 028	14 047	1 069	24	12 309	9 322	18 727	1 964	940	36 771	1 577	2 180
7	**Pavia**	3 033	2 531	5 105	449	10	4 411	3 307	6 924	650	144	13 282	2 671	6 313
8	**Sondrio**	1 487	731	2 192	18	8	440	262	677	25	...	2 920	...	...
	Lombardia	**26 726**	**17 144**	**41 256**	**2 275**	**339**	**36 983**	**28 655**	**58 128**	**5 168**	**2 342**	**109 508**	**4 691**	**9 035**
1	**Belluno**	1 368	2 059	3 142	285	...	1 701	2 348	3 724	314	11	7 476	1 234	2 548
2	**Padova**	...	...	.	...	...	565	1 041	1 515	91	...	1 606	...	...
3	**Rovigo**	333	698	904	125	2	1 558	2 566	3 618	496	10	5 155	75	65
4	**Treviso**	2 382	1 849	3 853	398	...	3 705	4 307	7 333	676	3	12 263	739	1 043
5	**Udine**	186	1 709	1 648	201	46	1 981	12 090	12 555	1 412	104	15 966	293	198
6	**Venezia**	888	589	1 337	140	...	2 826	6 795	7 193	828	1 600	11 098	61	33
7	**Verona**	1 232	826	1 890	124	44	4 706	3 340	7 023	937	86	10 104	166	239
8	**Vicenza**	491	547	847	191	. .	5 160	8 396	11 964	1 592	...	14 594	43	33
	Veneto	**6 880**	**8 277**	**13 621**	**1 464**	**92**	**22 202**	**40 883**	**54 925**	**6 346**	**1 814**	**78 262**	**2 611**	**4 156**
1	**Bologna**	2 073	3 497	5 115	455	...	3 742	4 106	7 099	749	...	13 418	440	891
2	**Ferrara**	490	1 499	1 790	199	...	1 521	3 525	4 215	831	...	7 035	72	72
3	**Forlì**	342	724	977	89	...	1 309	4 339	5 307	341	...	6 714	9	39
4	**Modena**	1 372	6 157	6 934	595	...	250	423	463	110	...	8 102	5	48
5	**Parma**	1 336	1 652	2 733	255	...	1 797	2 704	4 178	383	...	7 489	125	250
6	**Piacenza**	1 188	1 878	2 406	660	...	1 337	2 717	3 295	759	...	7 120	227	169
7	**Ravenna**	..	...	. .	. .	...	1 411	3 854	4 909	356	...	5 265	...	...
8	**Reggio nell'Emilia**	1 942	2 617	4 535	24	...	966	773	1 670	69	...	6 298	390	1 824
	Emilia	**8 743**	**18 024**	**24 490**	**2 277**	. .	**12 333**	**22 441**	**31 136**	**3 598**	...	**61 441**	**1 268**	**3 293**
1	**Arezzo**	1 055	1 972	2 770	257	. .	967	3 157	3 771	353	...	7 151	291	852
2	**Firenze**	5 936	5 321	8 083	551	2 643	3 258	5 743	7 383	1 124	494	20 278	404	738
3	**Grosseto**	731	1 007	1 457	281	...	681	1 235	1 731	185	...	3 654	216	327
4	**Livorno**	489	314	527	14	262	172	1 183	894	69	392	2 158	17	25
5	**Lucca**	1 101	1 068	1 907	262	...	2 103	4 324	5 529	898	...	8 596	81	96
6	**Massa e Carrara**	440	1 386	1 775	51	...	687	2 567	3 083	171	...	5 080	166	122
7	**Pisa**	2 852	2 542	4 978	416	...	910	1 096	1 840	196	...	7 430	382	298
8	**Siena**	1 193	2 246	3 226	213	. .	598	2 596	2 960	234	...	6 633	235	751
	Toscana	**13 817**	**15 856**	**24 723**	**2 045**	**2 905**	**9 406**	**21 901**	**27 191**	**3 230**	**886**	**60 980**	**1 792**	**3 209**

NELL'ANNO 1889.

cinazio

								Operazioni										Totale delle rivaccinazioni	Numero d'ordine
								nei primi 10 anni di vita	oltre ai 10 anni										
407	747	51	138	99	152	53	341	269	578	172	460	37	46	54	34	6	38	2 835	1
82	252	12	1	50	23	...	...	202	108	142	76	9	1	51	31	...	...	730	2
331	466	141	426	160	787	46	109	320	261	155	134	39	36	44	41	82	50	3 047	3
282	84	14	28	90	261	...	...	1 047	1 113	460	103	6	20	581	960	...	30	2 919	4
1 102	**1 549**	**218**	**593**	**399**	**1 223**	**99**	**450**	**1 838**	**2 060**	**929**	**775**	**91**	**103**	**730**	**1 066**	**88**	**118**	**9 531**	
75	125	20	20	31	25	...	...	272	1 251	200	788	22	167	50	296	...	...	1 810	1
...	...	...	3	9	11	1	2	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	26	2
75	**125**	**20**	**23**	**40**	**37**	**1**	**2**	**272**	**1 251**	**200**	**788**	**22**	**167**	**50**	**296**	...	...	**1 836**	
138	22	...	2	10	8	...	...	623	1 945	501	1 130	34	221	48	587	40	7	2 748	1
70	157	...	...	4	25	...	..	246	88	74	70	109	9	63	9	...	...	590	2
113	121	8	17	32	63	8	1	705	1 669	356	897	127	271	213	354	9	147	2 737	3
5	2	...	...	1	1	...	...	844	1 457	464	789	17	69	363	599	...	...	2 310	4
41	94	5	12	5	17	...	...	1 228	3 037	818	1 368	160	443	208	1 004	42	222	4 442	5
900	1 355	24	57	639	714	14	54	2 552	9 752	1 314	2 914	118	279	523	1 020	597	5 539	16 061	6
883	3 015	704	1 130	954	2 109	130	59	3 270	7 087	1 855	2 937	432	872	905	2 175	78	1 103	19 341	7
...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	8
2 153	**4 766**	**741**	**1 218**	**1 645**	**2 937**	**152**	**114**	**9 468**	**25 035**	**5 382**	**10 105**	**997**	**2 164**	**2 323**	**5 748**	**766**	**7 018**	**48 229**	
664	1 164	185	667	385	617	...	...	1 660	4 706	648	2 717	202	666	784	1 323	26	...	10 148	1
...	..	...	...	...	...	...	...	281	534	222	399	51	105	13	25	...	...	815	2
65	33	4	6	6	24	...	...	234	392	156	228	15	37	63	127	...	...	764	3
536	793	57	62	146	187	...	...	1 422	3 575	967	2 136	62	264	393	1 175	...	..	6 778	4
223	98	63	62	7	38	...	...	2 179	2 830	1 715	1 888	47	40	408	902	9	...	5 500	5
44	32	...	1	17	..	...	...	3 464	5 936	1 890	3 022	172	217	550	1 053	852	1 644	9 494	6
136	125	...	...	30	114	...	...	1 979	4 736	1 239	2 951	124	258	521	1 085	95	442	7 120	7
32	21	...	1	11	11	...	...	3 172	4 575	2 258	3 029	343	529	571	1 017	...	...	7 823	8
1 700	**2 266**	**309**	**799**	**602**	**991**	...	..	**14 391**	**27 284**	**9 095**	**16 370**	**1 016**	**2 116**	**3 303**	**6 707**	**982**	**2 086**	**48 442**	
331	701	13	10	96	184	...	...	863	1 542	671	1 111	28	51	164	380	...	...	3 740	1
41	42	...	6	31	24	...	...	126	527	68	250	5	9	53	268	...	...	797	2
1	34	7	5	1	...	...	...	182	112	145	59	...	11	37	42	...	...	342	3
2	21	...	1	3	26	...	...	...	1	...	1	...	...	...	...	...	..	54	4
55	111	40	73	30	66	...	...	298	1 032	162	405	36	214	100	413	...	...	1 705	5
151	39	5	23	71	107	...	...	2 872	3 699	1 344	1 249	101	159	1 427	2 291	...	...	6 967	6
...	...	...	...	...	...	...	...	257	765	207	726	23	4	27	35	...	...	1 022	7
66	611	...	850	324	363	...	...	230	1 472	29	285	72	527	129	660	...	...	3 916	8
647	**1 559**	**65**	**968**	**556**	**770**	...	...	**4 828**	**9 150**	**2 626**	**4 086**	**265**	**975**	**1 937**	**4 089**	...	..	**18 543**	
250	685	2	11	39	156	...	...	315	632	208	446	31	48	76	138	...	...	2 090	1
125	301	58	57	100	286	121	114	593	991	374	440	39	69	163	450	17	32	2 746	2
155	120	23	68	48	139	...	...	108	264	40	78	19	106	49	80	...	...	915	3
11	10	...	...	6	14	...	1	75	70	36	22	10	16	29	12	...	20	187	4
44	45	15	15	22	36	...	...	93	46	43	19	23	8	27	19	...	...	316	5
160	83	...	23	6	16	...	...	83	320	30	135	...	22	53	163	...	...	691	6
287	190	35	37	60	71	...	...	83	494	59	356	12	75	12	63	...	...	1 257	7
128	561	74	116	33	74	...	...	141	482	90	332	29	50	22	100	...	...	1 609	8
160	**1 995**	**197**	**327**	**314**	**792**	**121**	**115**	**1 491**	**3 299**	**880**	**1 828**	**163**	**394**	**431**	**1 025**	**17**	**52**	**9 811**	

Segue

I E RIVACCINAZIONI

Numero d'ordine	*Provincie*	nei nati nell'anno	nei nati negli anni precedenti				nei nati nell'anno	nei nati negli anni precedenti				Totale delle vaccinazioni	*Operazioni* nei primi 10 anni di vita	*Operazioni* oltre ai 10 anni
1	Ancona	129	167	257	39	.	2 440	6 506	8 105	841	...	9 242	15	1
2	Ascoli Piceno	152	853	962	43	...	725	2 517	3 057	185	...	4 247	43	25
3	Macerata	118	448	441	125	...	1 428	3 584	3 993	819	...	5 378	10	30
4	Pesaro e Urbino	62	337	380	19	...	914	5 523	5 775	662	...	6 836	1	157
	Marche	**461**	[illegible]	**2 040**	**226**	...	**5 507**	**17 930**	**20 930**	**2 507**	...	[illegible]	69	**213**
1	Perugia - *Umbria*	**423**	**1 692**	**1 955**	**160**	...	**3 140**	**10 821**	**12 796**	**1 166**	...	**16 076**	119	**91**
	Roma	**7 591**	**7 016**	**15 006**	**201**	...	**4 696**	**6 196**	**10 567**	**525**	...	**26 299**	**86**	**119**
1	Aquila	1 439	2 692	4 077	54	...	4 374	5 108	9 178	304	...	13 613	6	27
2	Campobasso	1 763	2 251	3 948	66	...	2 074	2 529	4 449	154	...	8 617	144	146
3	Chieti	1 805	1 628	3 301	132	.	2 831	3 157	5 770	221	...	9 424	168	176
4	Teramo	455	1 315	1 725	45	...	1 269	4 248	5 043	474	...	7 287	27	62
	Abruzzi e Molise	**5 462**	**7 886**	**13 051**	**297**	...	**10 561**	**15 042**	**24 440**	**1 153**	...	**38 941**	**345**	**411**
1	Avellino	2 773	5 123	7 781	115	...	2 346	3 942	6 064	224	...	14 184	285	272
2	Benevento	324	387	688	23	...	2 540	3 091	5 369	262	...	6 342	66	265
3	Caserta	3 207	3 810	6 849	168	..	8 376	9 392	16 653	1 115	...	24 785	117	68
4	Napoli	1 312	1 282	2 578	16	...	13 011	12 344	24 060	1 074	221	27 949	80	1
5	Salerno	1 893	3 171	4 865	199	...	5 132	5 888	10 784	236	...	16 084	10	122
	Campania	**9 509**	**13 773**	**22 761**	**521**	..	**31 405**	**34 657**	**62 930**	**2 911**	**221**	**89 344**	**558**	**728**
1	Bari delle Puglie	3 949	3 263	7 145	67	...	5 575	7 561	12 839	297	...	20 348	265	151
2	Foggia	1 818	1 946	3 527	237	..	3 814	4 411	8 113	112	...	11 989	...	...
3	Lecce	2 518	4 326	6 456	388	.	3 362	7 662	10 046	978	...	17 868	383	850
	Puglie	**8 285**	**9 535**	**17 128**	**692**	...	**12 751**	**19 634**	**30 998**	**1 387**	...	**50 205**	**648**	**1 001**
1	Potenza - *Basilicata*	**1 688**	**3 500**	**5 020**	**162**	...	**2 596**	**5 456**	[illegible]	**357**	...	**13 170**	**486**	**287**
1	Catanzaro	1 075	5 461	5 940	596	...	1 532	6 474	7 144	862	...	14 542	[illegible]	1 098
2	Cosenza	2 621	3 222	5 593	250	...	1 113	2 319	3 162	270	...	9 275	317	561
3	Reggio di Calabria	833	716	1 463	71	15	2 843	5 721	8 268	296	...	10 113	20	5
	Calabrie	**4 529**	**9 399**	**12 996**	**917**	**15**	**5 488**	**14 514**	**18 574**	**1 428**	...	**33 930**	**568**	**1 664**
1	Caltanissetta	3 549	3 197	6 311	435	...	1 710	1 283	2 721	272	...	9 739	1 721	2 400
2	Catania	3 807	4 232	7 767	272	...	3 561	4 272	7 570	263	...	15 872	807	2 690
3	Girgenti	2 745	5 651	7 304	1 094	...	2 775	4 241	5 892	1 124	...	15 414	2 118	821
4	Messina	3 138	2 159	4 597	700	...	8 091	5 015	12 584	522	...	18 403	2 362	3 276
5	Palermo	5 424	5 749	10 438	735	...	4 879	6 553	9 557	1 875	...	22 605	486	813
6	Siracusa	5 429	10 083	14 114	1 014	384	1 386	3 943	4 429	900	...	20 841	2 305	2 722
7	Trapani	1 474	6 770	6 585	1 659	...	1 010	4 190	4 745	455	...	13 444	1 336	1 673
	Sicilia	**25 566**	**37 843**	**57 116**	**5 909**	**384**	**23 412**	**29 497**	**47 498**	**5 411**	...	**116 818**	**9 135**	**14 395**
1	Cagliari	5 257	8 863	12 063	2 057	...	1 036	2 532	2 666	902	...	17 688	2 946	4 437
2	Sassari	2 753	4 418	6 366	805	...	480	768	1 001	247	...	8 419	2 859	3 798
	Sardegna	**8 010**	**13 281**	**18 429**	**2 862**	...	**1 516**	**3 300**	**3 667**	**1 149**	...	**26 107**	**5 805**	**8 235**
	REGNO	**155 397**	**297 582**	[illegible]	**21 642**	**4 636**	**102 543**	**204 917**	**443 351**	**36 001**	**6 017**	[illegible]	**30 152**	**50 782**

ESEGUITE NELL'ANNO 1889.

Completi		*Modificati*		*Nulli*		*Non constatati*												*Totale delle rivaccinazioni*	*Numero d'ordine*
nei primi 10 anni	oltre ai 10 anni	nei primi 10 anni	oltre ai 10 anni	nei primi 10 anni	oltre ai 10 anni	nei primi 10 anni	oltre ai 10 anni												
13	...	...	1	2	...	...	...	358	947	275	440	9	30	74	477	...	...	1 321	1
28	25	3	...	12	10	...	...	197	234	113	119	54	51	30	64	...	...	499	2
6	24	4	...	...	6	..	...	439	899	351	475	10	36	78	388	..	..	1 378	3
1	[illegible]	...	11	...	54	...	...	212	128	186	68	3	8	23	52	...	.	498	4
48	**131**	**7**	**12**	**14**	**70**	...	...	**1 206**	**2 208**	**925**	**1 102**	**76**	**125**	**205**	**981**	...	...	**3 696**	
100	**52**	**4**	**12**	**15**	**27**	...	...	**751**	**1 388**	**606**	**1 050**	**34**	**20**	**115**	**210**	.	..	**2 349**	1
68	**84**	...	...	**18**	**21**	..	...	**688**	**2 218**	**540**	**1 790**	**7**	...	**141**	**423**	.	..	**3 097**	
5	21	...	5	1	1	..	..	260	775	196	577	...	13	64	185	..	...	1 068	1
135	134	4	3	5	9	...	...	105	37	87	20	10	7	8	10	...	...	432	2
146	120	22	37	...	19	...	...	382	134	354	98	21	26	7	10	...	...	860	3
20	[illegible]	7	2	...	21	.	...	367	574	279	481	14	1	74	92	...	..	1 030	4
306	**314**	**33**	**47**	**6**	**50**	...	...	**1 114**	**1 520**	**916**	**1 176**	**45**	**47**	**153**	**297**	..	...	**3 390**	
285	272	...	...	...	...	...	...	187	560	104	558	23	2	60	...	..	...	1 304	1
55	151	4	1	7	113	...	...	309	455	243	378	25	14	41	63	..	...	1 095	2
107	57	7	6	3	5	...	.	647	1 176	564	394	14	5	69	777	.	..	2 008	3
73	1	...	...	7	...	...	...	441	262	416	245	...	...	25	17	..	...	784	4
10	122	...	...	...	...	...	...	3	332	3	137	...	...	...	195	..	...	467	5
530	**603**	**11**	**7**	**17**	**118**	...	...	**1 587**	**2 785**	[illegible]	**1 712**	**62**	**21**	**195**	**1 052**	..	..	**5 658**	
262	133	...	...	3	18	...	...	673	398	609	169	2	...	62	229	..	.	1 487	1
...	...	...	...	...	...	...	...	348	255	200	169	95	35	53	51		..	603	2
351	813	9	7	23	30	...	..	897	1 420	683	1 222	10	1	204	197	..	...	3 550	3
613	**946**	**9**	**7**	**26**	**48**	..	...	**1 918**	**2 073**	**1 492**	**1 560**	**107**	**36**	**319**	**477**	...	...	**5 640**	
436	**220**	...	...	**50**	**7**	...	...	**1 090**	**784**	[illegible]	**406**	**289**	**537**	**68**	**41**	..	..	**2 587**	1
198	869	11	30	40	139	...	...	347	918	285	768	15	21	47	129	..	...	2 552	1
317	505	...	33	...	23	...	...	255	274	246	257	...	1	9	16	..	...	1 407	2
12	1	...	2	8	2	...	...	1 105	509	1 005	425	16	19	84	65	...	...	1 639	3
527	**1 375**	**11**	**65**	**48**	**164**	..	...	**1 707**	**1 701**	**1 536**	**1 450**	**31**	**41**	**140**	**210**	..	...	**5 598**	
1 383	1 788	174	359	164	253	..	...	1 500	3 310	1 293	2 959	135	193	72	158	...	...	8 931	1
518	1 968	93	266	196	416	...	...	1 743	4 642	1 045	2 891	207	407	491	1 344	..	...	9 842	2
667	512	163	78	288	231	...	...	2 259	3 413	1 494	1 426	135	47	630	1 940	...	...	7 611	3
1 003	985	589	681	770	1 610	..	..	4 804	2 643	1 451	936	1 833	628	1 520	1 079	...	...	13 085	4
297	534	78	92	111	187	...	...	1 092	3 136	855	2 134	49	284	188	718	...	...	5 527	5
1 015	1 502	52	201	222	666	16	353	3 274	5 395	1 627	2 121	344	773	468	1 441	835	1 060	12 696	6
325	698	119	853	832	122	60	...	420	892	346	576	1	6	65	256	5	54	4 321	7
5 208	**7 987**	**1 268**	**2 530**	**2 583**	**3 485**	**76**	**353**	**15 092**	**23 431**	**8 111**	**13 043**	**2 704**	**2 338**	**3 434**	**6 936**	**840**	**1 114**	**62 013**	
917	1 373	574	1 279	1 455	1 775	...	...	2 638	6 507	826	2 929	481	299	1 331	3 279	...	...	16 518	1
656	1 278	518	988	1 685	1 532	...	...	489	465	204	269	30	71	255	125	...	...	7 611	2
1 573	**2 651**	**1 092**	**2 267**	**3 140**	**3 307**	...	...	**3 127**	**6 972**	**1 030**	**3 198**	**511**	**370**	**1 586**	**3 404**	...	...	**24 129**	
16 246	**20 788**	**3 085**	**3 876**	**9 473**	**14 047**	**449**	**1 634**	**60 548**	**113 054**	**30 309**	**60 437**	[illegible]	**9 202**	**15 188**	**32 969**	**2 096**	**10 388**	**254 459**	

CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1886.

Tav. III

Classe I.				
Asfissia nel parto - Apoplessia cerebrale e meningea.	20	8	15	7
Emorragia ombellicale	..	..	..	..
Idrocefalo - Ernie cerebrali	23	8	5	6
Spina bifida	3	10	2	7
Ematomi	14	13	1	1
Cianosi	8	13	6	11
Atresia e stenosi delle narici - Corisa	9	9	5	3
Atresia e stenosi della bocca	2	..	..	..
Atresia e stenosi del retto	4	9	..	..
Atresia e stenosi dell'uretra	15	1	2	..
Atresia e stenosi della vagina	..	3	..	..
Estrofia della vescica	7	2	1	..
Labbro leporino - Gola lupina	42	26	8	4
Criptorchidia	5	..	..	..
Arterite ombellicale	3	6	..	3
Ernia ombellicale	8	6	1	..
Itterizia congenita	56	44	20	17
Piede varo - Piede valgo	90	79	1	..
Ginocchio varo - Ginocchio valgo	168	179	1	3
Polidactilia, sindactilia, cattiva conformazione della mano e del piede	13	8	..	..
Atelectasia polmonare	2	3	1	3
Debolezza congenita	340	302	310	270
Classe II.				
Vaiuolo e vaiuoloide	2 676	1 632	477	288
Varicella	139	87	7	5
Morbillo	747	254	73	30
Scarlattina	207	175	39	24
Risipola esantematica	1 512	1 134	152	96
Febbre puerperale	..	297	..	99
Febbri sinoche (effimere, reumatiche, gastriche)	5 648	2 351	64	50
Febbre migliare	19	34	2	4
Ileo-tifo	4 793	3 510	704	488
Tifo petecchiale	143	83	44	31
Meningite cerebro-spinale epidemica	28	15	15	11
Difterite (crup difterico ed altre forme difteriche)	270	245	98	85
Ipertosse	59	80	24	13
Influenza (grippe)	51	13	..	..
Febbri da malaria	29 268	6 795	328	102
Cachessia palustre	1 728	509	148	73
Dissenteria	394	216	94	72
Colera asiatico	303	176	154	98
Sifilide costituzionale (forme se-	1 447	1 413	160	177
Pioemia, setticoemia	35	15	29	12
Carbonchio e pustola maligna	132	36	20	3
Moccio	2	..	2	..
Lebbra	14	1	1	..
Rabbia	42	8	18	3
Altre	..	2	..	..
Classe III.				
Tubercolosi disseminata	618	574	337	346
Scrofola disseminata	385	648	55	70
Rachitide	132	156	25	34
Osteomalacia	3	25	1	9
Anemia - Oligoemia	836	1 361	100	149
Clorosi	57	1 257	3	18
Leucocitemia	28	33	6	11
Emofilia	9	6	4	1
Porpora emorragica	73	78	16	10
Scorbuto	395	134	79	30
Polisarcia	..	..	..	..
Marasmo senile	1 260	1 262	718	739
Pellagra	4 267	3 431	553	375
Gotta	20	4	3	..
Diabete mellito	132	50	28	16
Diabete insipido	21	11	3	..
Tumori maligni disseminati o di sede non specificata	401	341	98	82
Tumori benigni disseminati o di sede non specificata	131	128	12	3
Classe IV.				
Iperemia e congestione cerebrale	716	295	194	89
Anemia cerebrale	38	20	12	6
Emorragia cerebrale	1 064	804	646	543
Apoplessia lenta - Paralisi da lesione cerebrale	704	560	246	231

Segue CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1886.

Paralisi bulbare	9	5	5	1
Paralisis agitans	36	19	9	6
Paralisi infantile	[illegible]	26	2	3
della volta	439	212	214	147
Meningite tubercolare	77	69	73	66
Idrocefalo acquisito	16	8	7	5
Cefalea, emicrania	503	280	7	7
Encefalite	141	96	74	57
Commozione cerebrale	343	48	116	22
Meningite spinale	57	36	19	10
Emorragia spinale	17	3	10	2
Mielite	485	333	159	105
Paralisi spinale	208	125	54	25
Tabe dorsale - Sclerosi del midollo spinale	335	135	90	38
Tumori cerebrali ed altri intracranici	73	60	31	24
Tumori spinali e altri intrarachidei	1	..	1	..
Epilessia	956	541	57	38
Isterismo	58	1 632	..	22
Ipocondriasi	313	118	3	4
Catalessi	3	2	..	1
Eclampsia	33	58	24	33
Corea	105	165	6	7
Tetano e trisma traumatico	37	11	24	6
Tetano e trisma per altre cause	53	19	18	8
Altre forme di nevrosi e di spasmi	128	87	3	1
Nevrite	35	20	..	1
Nevromi	8	4	1	..
Paralisi da cause periferiche	190	105	7	5
Sciatica	1 267	446	15	11
Nevralgia facciale	288	187	4	3
Altre forme di nevralgia	581	401	1	4
Demenza paralitica	36	19	11	11
Mania - Monomania	891	783	109	70
Classe V.				
Flemmone dell'occhio	54	44	2	4
Cancro degli occhi	68	45	6	4
Congiuntivite granulosa	1 433	1 179	8	12
Altre forme di congiuntivite	2 079	1 794	24	36
Malattie delle palpebre	350	339	1	..
Malattie del sacco lacrimale	184	112	..	1
Malattia della cornea	2 301	2 427	11	12
Malattie dell'iride	356	246	1	2
Glaucomi	161	156	..	1
Malattie della coroidea	110	55	2	1
Malattie del nervo ottico e della retina	305	134	11	4
Malattie del corpo cristallino	883	531	9	4
Malattie del corpo vitreo	13	11	..	.
Malattie dei muscoli dell'occhio	30	36	..	1
Lesioni del bulbo	143	38	..	..
Anomalie di rifrazione e di accomodamento	42	10	.	.
Malattie dell'orecchio esterno	348	128	8	4
Malattie dell'orecchio medio	96	37	5	..
Malattie dell'orecchio interno	8	5	2	..
Classe VI.				
Tumori delle fosse nasali	95	57	6	1
Epistassi	90	43	3	..
Ozena	35	27	2	2
Laringite	310	177	40	21
Edema della glottide	4	2	1	1
Ascesso della laringe	5	4	2	2
Crup non difterico	30	20	17	14
Spasmo della glottide	1	2	..	..
Tumori della laringe	57	27	13	3
Bronchite acuta	10 369	6 032	598	480
Bronchite cronica, bronchiectasia	2 501	1 631	488	353
Pleurite, pleurodinia	3 237	1 481	261	136
Idrotorace	68	30	28	9
Pneumotorace, empiema	234	80	74	30
Congestione ed edema polmonare	177	120	58	45
Pneumorragia, emottisi	427	196	58	13
pleuro polmo-	6 976	2 646	1 810	844
Polmonite catarrale, bronco polmonite	1 583	1 086	383	256
Polmonite cronica, ascesso e cangrena polmonare. - Enfisema polmonare	1 018	568	343	205
Tumori polmonari, pleurali e mediastinici	10	3	5	2

Segue CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1886.

Pneumococco	..	..	..	..
Tubercolosi polmonare	4 882	4 191	2 160	2 056
Polmonite caseosa	62	73	14	41
Ascesso della tiroide	17	16	10	4
Gozzo	58	67	4	8
Altri tumori che comprimono il tubo laringo-tracheale	8	3	.	1
Gozzo esoftalmico	5	17	..	3
Asma	408	268	61	55
Adenia toracica	4	1	2	1
Classe VII.				
Endoarterite, ateromasia	538	351	175	138
Aneurisma dell'aorta	99	37	30	10
Aneurismi di altri vasi	41	11	9	2
Emorragia	10	4	1	..
Emboli	36	24	14	15
Tumori teleangiectasici	4	2	..	..
Flebite	89	68	9	11
Trombosi venosa	7	9	2	..
Varici	146	43	1	1
Linfangioite	88	30	7	1
Adenite, buboni, adenomi	2 020	744	39	21
Cangrena senile degli arti	174	65	111	49
Vizio organico di cuore	3 362	3 182	1 256	1 454
Miocardite ed endocardite	244	237	68	96
Ipertrofia di cuore	135	114	55	48
Degenerazioni del cuore	85	53	44	19
Cardiopalmo nervoso	117	114	3	7
Pericardite ed idrocardio	156	89	60	39
Angina pectoris	39	14	3	2
Collasso, sincope	77	28	51	15
Classe VIII.				
Mughetto e stomatite	323	398	65	81
Noma ed ulcerazioni della bocca	26	49	9	14
Gengivite, dentizione difficile	24	13	..	..
Odontalgia, carie dentaria	112	30	..	..
Parulide	139	68	1	..
Epulide, epitelioma ed altri tumori della bocca	116	60	12	4
Glossite, ranula	69	40	5	3

Tumori ed ulceri della lingua	84	22	22	1
Parotite semplice ed orecchioni	295	63	7	3
Tumori della parotide e delle altre ghiandole salivari	24	15	4	2
Tonsillite	1 140	525	24	10
Tumori delle tonsille	15	4	3	..
Faringite	460	225	3	2
Ascesso ed ulceri della faringe e dell'esofago	43	43	4	5
Tumori della faringe e dell'esofago	72	33	34	21
da tumori) ll'esofago	65	22	16	7
Gastrite acuta	4 972	3 579	118	79
Gastrite cronica	452	257	39	29
Gastrorragia, ulcera rotonda dello stomaco	86	97	25	14
Stenosi del cardias	18	9	5	2
Stenosi del piloro	28	14	11	8
Tumori dello stomaco	327	202	201	126
Gastralgia	311	399	5	11
Epatite parenchimatosa	266	176	52	34
Epatite interstiziale	636	242	321	108
Ascesso del fegato	19	9	11	5
Degenerazioni del fegato	14	6	4	4
Atrofia gialla acuta del fegato	11	7	6	5
Tumori del fegato	176	126	116	83
Echinococchi del fegato	18	18	4	5
Calcoli biliari, colica epatica	39	63	2	4
Occlusione biliare - Itterizia	441	247	53	27
Splenite	150	83	8	1
Rottura della milza	1	2	1	1
Neoformazioni della milza	34	26	6	5
Neoformazioni del pancreas	14	3	8	2
Enterite acuta	6 079	4 017	748	631
Enterite cronica, diarrea	1 108	961	469	440
Colera indigeno	30	15	13	8
Tiflite e peritiflite	153	62	8	5
intest., enteralg.	403	199	30	13
Occlusione intestinale, volvolo	135	48	72	25
Emorragia intestinale	55	30	7	8
Fistola stercoracea	27	6	2	1
Tumori intestinali	20	17	15	7

Segue CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1886.

Tumori rettali	78	67	30	32
Proctite	44	34	5	1
Corpi stranieri del retto	..	..	..	..
Restringimento e prolasso del retto	57	57	6	5
Fistola anale	618	155	13	10
Ragadi ed ulceri anali	421	809	17	8
Emorroidi	356	92	5	1
Ernie intestinali strozzate	1 089	429	160	91
Ernie libere	163	36	13	3
Parassiti intestinali lombricoidi	57	68	1	1
Id. ossiuri	1	..	..	..
Id. anchilostoma duodenale	31	5	1	..
Id. tenie	49	26	..	1
Tabe mesenterica	196	199	109	90
Peritonite acuta	367	427	166	134
Peritonite cronica	96	127	30	41
Idrope ascite	292	309	118	99
Tumori addominali	170	234	55	58
Classe IX.				
Nefrite parenchimatosa	526	392	157	150
Nefrite interstiziale	220	137	102	75
Uremia	40	15	28	8
Pielonefrite e ascesso perinefritico	12	6	1	1
Renella, colica nefritica	105	38	2	3
Neoformazioni del rene	11	16	3	5
Degenerazioni del rene	..	..	..	..
Rene mobile	4	11	..	1
Cistite	1 015	235	198	25
Ascesso della vescica	4	1	2	..
Calcoli vescicali	516	40	60	9
Fistola vescicale	11	86	1	2
Paralisi della vescica	179	25	41	3
Neoformazioni della vescica	34	8	17	4
Ematuria	105	22	21	1
Enuresi	80	41	..	..
Ipertrofia della prostata	328	2	73	..
Neoformazioni della prostata	9	1	3	..
Ascesso della prostata	6	..	2	..
Restringimenti uretrali	1 389	42	107	3
Fistola orinaria, infiltramenti urinosi, rottura dell'uretra	148	4	26	..
C corpi	40	1	1	..
Uretrite semplice e blenorragia	1 140	597	2	1
Malattie delle capsule soprarenali	10	4	2	1
Classe X.				
Balano postite, ulceri del ghiande	1 366	..	11	..
Fimosi e parafimosi	325	..	1	..
Neoformazioni del pene	57	..	8	..
Orchite ed epididimite	1 458	..	5	..
Funicolite	9	..	..	..
Neoformazioni del testicolo	190	..	15	..
Idrocele ed ematocele	693	..	14	..
Spermatorrea	16	..	..	..
Vegetazioni	9	53	..	..
Ovarite, periovarite	..	181	..	7
Cisti ed idrope ovarica	..	199	..	29
Neoformazioni dell'ovario	..	48	..	16
Vulvite, vaginite, ulceri, blenorragia	..	9 590	..	42
Vaginismo	..	10	..	..
Neoformazioni della vulva e vagina	..	73	..	13
Metrite, metroperitonite	..	4 405	..	129
Metrorragia	..	873	..	31
Dismenorrea, amenorrea, ecc.	..	279	..	1
Ematocele peri e retro uterino	..	41	..	9
Neoformazioni dell'utero	..	1 294	..	396
Prolasso dell'utero	..	142	..	9
Retro ed antiversione, retro ed antiflessione dell'utero	..	191	..	4
Gravidanza estrauterina	..	12	..	..
Distocia - Operazioni ostetriche	..	91	..	26
Mastoite, ragadi ed ascesso della mammella	24	543	1	10
Neoformazioni della mammella	25	748	6	127
Classe XI.				
Flemmone, ascesso cutaneo	4 107	1 614	272	119
Ulcera, piaga, cangrena della pelle, ulcera varicosa, geloni	4 117	1 737	192	121
Ascesso freddo	370	312	41	30
Onichia, unghia incarnita	113	44	..	..

Segue CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1886.

Callosità	169	36	3	1
Cicatrici deformi	39	26	..	..
Epitelioma cutaneo	599	361	67	55
Lupus	90	167	2	6
Ulcera perforante, nevroparalitica	135	10	3	2
Cisti dermoidi, verruche	212	140	4	2
Favo, foruncoli	777	178	21	10
Patereccio	368	161	5	2
Edema acuto	98	32	5	5
Sclerema	136	97	100	65
Elefantiasi degli Arabi	24	11	2	..
Eritema, orticaria	254	230	17	15
Erpete zoster	63	41	..	1
Altri erpeti	151	146	1	2
Prurigine	174	98	2	1
Eczema, impetigine	1 182	973	21	15
Acne	18	12	..	..
Psoriasi	128	61	2	2
Pemfigo	57	40	13	11
Ectima, ponfi, rupia	97	73	2	1
Scabbia	1 295	1 109	7	4
Tigna	530	183	4	2
Phtiriasi	325	101	1	..
Sicosi, mentagra ed altre affezioni parassitarie	71	22	1	..
Alopecia	1	3	..	..
Classe XII.				
Osteite, osteomielite, carie, necrosi, osteoporosi	1 617	949	169	121
Periostite	688	392	31	20
Neoformazioni delle ossa	188	92	41	18
Fratture semplici	4 239	1 384	270	121
Fratture complicate, comminutive	624	103	123	26
Distrazioni e distorsioni	923	222	4	..
Lussazioni	308	242	19	9
Tumori bianchi, artrocace, sinovite fungosa	955	707	111	95
Carie vertebrale	115	118	30	11
Spondilite	106	71	15	13
Reumatismo articolare acuto	3 943	1 974	79	71
Artrite traumatica e blenorragica	1 337	688	52	33
Gangli tendinei, tenosite, igroma, infiammazione delle borse sinov.	95	51	3	..
Reumatismo muscolare acuto, reumatalgia, lombaggine, torcicollo	2 820	897	28	14
Psoite, ascesso della fossa iliaca	127	91	30	23
Reumatismo cronico	617	452	44	79
Anchilosi	108	48	..	1
Contratture dei muscoli	66	49	1	5
Atrofia muscolare progressiva	58	22	7	5
Classe XIII.				
Contusioni	4 398	998	96	48
Ferite da punta e da taglio non penetranti in cavità	1 887	228	83	4
Ferite di e da taglio pene-	206	14	69	5
non pene-	559	59	70	9
Ferite d'armi da fuoco penetranti in cavità	72	1	39	..
Ferite lacero-contuse	4 836	644	168	40
Stritolam. ed avulsione di membra	197	23	40	10
Scottature	598	366	67	97
Asfissia, soffocamento, annegam.	107	29	61	14
Fulminazione	3	2	1	..
Freddo	25	3	9	2
Classe XIV.				
Avvelenamenti acuti	105	61	20	6
Avvelenamenti cronici	531	24	15	1
Ubbriachezza	392	45	11	2
Alcoolismo cronico, absintismo	466	32	47	4
Classe XV.				
Gravidanza normale	..	1 433	..	8
Nutrici, lattanti, mendicanti semplicemente ricoverati	531	825	4	6
Malattie simulate, o non confermate	80	240	..	1
Classe XVI. *Malattia non determinata.*				
Per infermi usciti dagli ospedali che inviarono le schede	2 193	1 460	362	280
Per infermi usciti dagli ospedali che non inviarono le schede	11 542	7 159	892	856
Complesso	215 413	135 175	23 900	18 206
	350 588		42 106	

MOVIMENTO DEGLI INFERMI CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI
NELL'ANNO 1888.

Tav. IV

Provincie	Numero degli ospedali										
Alessandria	24	310	234	2 738	1 707	2 373	1 421	403	292	282	228
Cuneo	43	424	415	4 502	2 844	4 049	2 468	492	406	385	385
Novara	20	301	220	5 148	3 256	4 736	2 979	407	285	306	212
Torino	41	1 030	973	10 393	7 218	9 130	6 124	1 271	1 070	1 022	997
Piemonte	**128**	**2 065**	**1 842**	**22 781**	**15 025**	**20 288**	**12 992**	**2 573**	**2 053**	**1 995**	**1 822**
Genova	36	978	955	8 894	4 765	7 845	4 113	1 113	718	914	889
Porto Maurizio	11	49	42	392	157	327	96	72	64	12	39
Liguria	**47**	**1 027**	**997**	**9 286**	**4 922**	**8 172**	**4 209**	**1 185**	**782**	**926**	**928**
Bergamo	23	445	516	5 079	4 133	4 669	3 766	399	336	456	547
Brescia	27	399	370	5 686	4 681	5 192	4 288	514	399	379	364
Como	11	175	178	1 541	1 072	1 401	944	163	132	152	174
Cremona	9	313	273	5 210	3 908	4 771	3 503	418	408	332	270
Mantova	13	224	210	1 648	1 316	1 320	997	333	277	219	252
Milano	29	1 493	1 585	21 516	16 279	18 875	14 239	2 626	2 116	1 508	1 509
Pavia	14	370	356	4 624	3 727	4 289	3 429	374	334	331	320
Sondrio	2	11	7	220	69	209	59	10	3	12	14
Lombardia	**128**	**3 430**	**3 495**	**45 524**	**35 185**	**40 723**	**31 225**	**4 837**	**4 005**	**3 389**	**3 450**
Belluno	2	55	73	488	366	429	322	64	63	50	54
Padova	7	154	137	1 022	718	747	486	258	228	171	141
Rovigo	5	101	80	797	485	682	389	131	97	85	79
Treviso	9	202	187	1 339	1 156	1 187	993	198	163	156	187
Udine	13	198	249	1 605	1 132	1 353	865	276	260	174	256
Venezia	7	214	311	858	617	609	351	261	263	202	314
Verona	12	252	328	1 709	1 346	1 349	1 057	378	318	234	289
Vicenza	10	286	293	1 850	1 542	1 472	1 268	376	311	188	256
Veneto	[illegible]	**1 462**	**1 658**	**9 668**	**7 362**	**7 828**	**5 731**	**1 942**	**1 713**	**1 260**	**1 576**
Bologna	15	408	471	3 797	2 853	3 118	2 337	662	531	425	456
Ferrara	8	138	121	2 589	1 318	2 305	1 083	273	230	149	116
Forlì	11	177	141	2 256	1 278	2 003	944	249	214	181	161
Modena	7	84	119	942	625	767	498	158	137	101	109
Parma	15	203	199	2 424	2 187	1 982	1 734	440	409	205	243
Piacenza	7	168	173	1 863	1 479	1 644	1 248	227	207	160	197
Ravenna	10	83	89	1 384	910	1 288	813	99	107	[illegible]	79
Reggio nell'Emilia	11	75	113	732	505	579	383	140	123	88	112
Emilia	**84**	**1 336**	**1 416**	**15 987**	**11 065**	**13 686**	**9 040**	**2 248**	**1 958**	**1 389**	**1 473**
Arezzo	10	118	132	2 262	1 717	1 970	1 434	269	279	141	136
Firenze	19	556	519	7 960	5 280	6 991	4 564	1 026	769	499	466
Grosseto	7	62	26	2 768	660	2 585	603	165	50	80	33
Livorno	4	138	127	2 810	1 773	2 559	1 532	251	204	138	164
Lucca	6	429	415	1 928	1 360	1 582	1 137	328	209	447	429
Massa e Carrara	5	64	47	1 050	334	935	271	106	58	73	52
Pisa	3	32	44	451	334	383	289	52	40	48	49
Siena	9	189	153	2 449	1 730	2 200	1 464	284	266	154	153
Toscana	**63**	**1 588**	**1 463**	**21 678**	**13 188**	**19 205**	**11 294**	**2 481**	**1 875**	**1 580**	**1 482**

Segue MOVIMENTO DEGLI INFERMI CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1888.

Segue TAV. IV.

Prov

Ancona	23	181	176	1 863	1 092	1 585	881	254	225	205	162
Ascoli Piceno	15	86	59	720	402	649	326	105	87	52	52
Macerata	23	67	62	999	584	916	433	86	77	64	66
Pesaro e Urbino	14	77	75	1 262	622	1 099	516	149	103	91	78
Marche	75	411	372	4 844	2 630	[illegible]	2 156	594	492	412	358
Perugia - *Umbria*	38	252	182	3 738	1 868	3 356	1 555	487	308	241	187
Roma	70	1 024	757	25 676	7 572	23 488	6 544	1 885	1 820	1 388	750
Aquila degli Abruzzi	3	27	28	347	223	306	199	49	30	19	22
Campobasso	1	5	10	82	27	76	22	2	4	9	11
Chieti	4	17	31	255	183	217	161	34	32	21	21
Teramo	4	6	3	60	24	53	26	13	1	..	..
Abruzzi e Molise	12	55	72	744	457	652	408	98	67	49	54
Avellino	7	32	23	218	108	170	87	44	24	36	20
Benevento	4	2	22	222	170	208	127	11	42	5	23
Caserta	22	131	169	2 385	1 169	2 139	1 048	234	136	143	154
Napoli	21	796	973	9 047	6 731	7 790	5 708	1 416	1 060	637	936
Salerno	7	37	12	674	126	587	86	66	40	58	12
Campania	61	998	1 199	12 546	8 304	10 894	7 056	1 771	1 302	879	1 145
Bari delle Puglie	21	138	89	1 081	516	970	416	121	100	138	89
Foggia	15	92	91	1 680	938	1 543	887	140	56	89	86
Lecce	14	131	101	1 679	556	1 537	523	143	65	130	69
Puglie	50	361	281	4 440	2 010	4 050	1 826	404	221	357	244
Potenza - *Basilicata*	6	34	17	318	72	300	61	31	19	11	9
Catanzaro	6	45	22	685	206	618	182	79	32	33	14
Cosenza	4	22	22	371	385	357	378	21	12	15	17
Reggio di Calabria	5	48	59	659	506	575	470	74	68	58	27
Calabrie	15	115	103	1 715	1 097	1 550	1 030	174	112	106	58
Caltanissetta	6	47	44	832	427	763	397	54	42	62	32
Catania	16	94	101	1 884	1 096	1 660	992	199	135	119	70
Girgenti	14	70	53	877	444	833	408	70	54	54	35
Messina	15	19	21	377	250	327	232	33	17	36	22
Palermo	17	281	294	4 809	3 805	4 356	3 482	474	321	260	296
Siracusa	10	40	51	381	599	339	568	41	29	41	53
Trapani	10	76	52	1 897	943	1 751	884	125	75	97	36
Sicilia	88	627	616	11 057	7 564	10 019	6 963	996	673	669	544
Cagliari	9	49	2	1 333	59	1 259	51	76	6	47	4
Sassari	3	65	46	1 067	370	1 000	334	69	29	63	53
Sardegna	12	114	48	2 400	429	2 259	385	145	35	110	57
REGNO	933	14 890	14 518	192 306	118 740	170 619	103 475	21 341	16 640	14 335	14 143

N.B. I dati di alcune provincie di questa tabella non concordano con quelli stampati nel volume speciale perchè qui si è tenuto conto delle notizie pervenute dopo che il volume era stato pubblicato.

NUMERO DEI RICOVERATI NEI MANICOMI PUBBLICI E PRIVATI
AL 31 DICEMBRE 1888.

Tav. V.

Sede e denominazione dei manicomi ed ospedali	*Numero* dei ricoverati		
	Maschi	Femmine	*Totale*
Alessandria - Manicomio provinciale	197	171	368
Cuneo - Manicomio provinciale in Racconigi	265	210	475
Novara - Manicomio provinciale	233	193	426
Torino - Regio manicomio	234	237	471
Torino - Manicomio succursale in Collegno	292	255	547
Torino - Pensionato al Buon Pastore	..	14	14
Torino - Manicomio privato Villa Cristina	44	23	67
Torino - Villa di salute Turina in San Maurizio Canavese	5	11	16
Genova - Manicomio pubblico	211	396	607
Genova - Succursale in Bolzaneto	..	140	140
Genova - Ospitali cronici	37	51	88
Genova - Manicomio dell'Incoronata in Cornigliano	352	..	352
Genova - Ospitale S. M. di Bethlem in Varazze	28	12	40
Bergamo - Manicomio provinciale di Astino	168	181	349
Brescia - Manicomio provinciale	144	191	335
Como - Manicomio provinciale	394	343	737
Como - Ospitale di Sant'Anna	65	55	120
Cremona - Manicomio provinciale	87	92	179
Cremona - Succursale di Sa. Chiara, Crema	63	58	121
Mantova - Manicomio provinciale	74	75	149
Milano - Ospitale maggiore	54	36	90
Milano - Manicomio privato la Senavretta	38	41	79
Milano - Manicomio privato, Villa Antonini e Dosso	93	28	121
Milano - Manicomio privato Dufour	35	23	58
Milano - Manicomio privato S. Vincenzo in Prato	15	16	31
Milano - Manicomio provinciale in Mombello Limbiate	579	589	1 168
Pavia - Casa di salute Scarenzio	4	1	5
Pavia - Clinica psichiatrica	12	14	26
Pavia - Manicomio prov. in Voghera	237	181	418
Sondrio - Ospitale civile	1	..	1
Belluno - Ospitale civile	9	7	16
Belluno - Ospitale civile in Feltre	13	12	25
Belluno - Clinica psichiatrica	18	12	30
Padova - Ospitale civile in Cittadella	2	1	3
Padova - Ospitale civile in Este	16	19	35
Rovigo - Ospitale civile	6	3	9
Treviso - Ospitale civile in Crespano Veneto	57	..	57
Treviso - Ospitale Guicciardini in Valdobbiadene	..	49	49
Treviso - Manicomio di Ceneda (Vittorio)	45	..	45
Treviso - O[illegible]i Serravalle in Vittorio	..	48	48
Udine - Manicomio di Lovaria	22	45	67
Udine - Ospitale S. Michele in Gemona	..	90	90
Udine - Manicomio Sottoselva in Palmanova	..	97	97
Udine - Ospitale civile in Sacile	36	..	36

Segue NUMERO DEI RICOVERATI NEI MANICOMI PUBBLICI E PRIVATI AL 31 DICEMBRE 1888.

Segue TAV. V.

Sede e denominazione dei manicomi ed ospedali	*Numero dei ricoverati*		
	Maschi	*Femmine*	*Totale*
Udine - Ospitale civile in S. Daniele Friuli	131	..	131
Venezia - Manicomio centrale maschile S. Servolo	617	..	617
Venezia - Manicomio centrale femminile S. Clemente	..	1 001	1 001
Venezia - Ospitale civile	75	77	152
Verona - Manicomio S. Giacomo in Tomba	218	214	432
Vicenza - Ospitale civile in Bassano	1	2	3
Bologna - Manicomio provinciale	253	241	494
Bologna - Manicomio di S. Maria della Scaletta in Imola	469	513	982
Ferrara - Manicomio provinciale	150	159	309
Parma - Manicomio provinciale in Colorno	164	146	310
Piacenza Manicomio	76	79	155
Ravenna - Ospitali infermi in Faenza	3	3	6
Reggio Emilia - Frenocomio San Lazzaro	452	321	773
Firenze - Manicomio Bonifazio e Castelpulci	392	427	819
Firenze - Casa di salute Sbertoli in Collegigliato presso Pistoia	43	26	69
Lucca - Manicomio La Fregionaia	333	279	612
Pisa - R. Ospitali riuniti (sale d'osservazione)	15	20	35
Siena - Manicomio S. Nicolò	518	510	1 028
Ancona - Manicomio SS. Trinità e Sant'Anna	181	147	238
Ascoli Piceno - Manicomio provinciale in Fermo	65	66	131

Sede c denominazione dei dei manicomi ed ospedali	*Numero dei ricoverati*		
	Maschi	*Femmine*	*Totale*
Macerata - Manicomio provinciale	178	137	315
Pesaro - Manicomio S. Benedetto	174	171	345
Perugia - Manicomio Sa. Margherita	243	182	425
Perugia - Ricovero di mendicità in Foligno	54	..	54
Roma - Manicomio Santa Maria della Scala	630	444	1 074
Teramo - Manicomio	81	61	142
Caserta - Manicomio pubblico in Aversa	466	291	757
Napoli - Manicomio privato Sales e Madonna dell'Arco	389	282	671
Napoli - Manicomio privato Fleurant e Capodichi	40	28	68
Napoli - Manicomio privato ai Ponti Rossi	29	17	46
Napoli - Manicomio privato Miano	15	..	15
Napoli - Casa di salute Leboffe presso l'altipiano del Vesuvio (Ponticello)	9	5	14
Salerno - Manic. interprov. V. E. II Sezione Monte Oliveto in Nocera Inferiore	352	155	507
Salerno - Manicomio succursale Materdomini Nocera Superiore	95	33	128
Catanzaro - Manicomio provinciale in Girifalco	82	38	120
Messina - Manicomio Mandalari, Villa Rosso	1	2	3
Palermo - Manicomio pubblico	625	380	1 005
Cagliari - Ospitale civile	91	52	143
Totale (82 istituti.)	**11 895**	**10 539**	**22 434**

PAZZI RICOVERATI NEI MANICOMI PUBBLICI E PRIVATI AL 31 DICEMBRE 1888

CLASSIFICATI SECONDO LE FORME DI ALIENAZIONE MENTALE.

Tav. VI.

Compartimenti (1)	*Frenopatie o deliri cronici* (alienazioni mentali, pazzie)																											
	Congenite o frenastenie						*Acquisite o frenosi*																					
							Frenosi semplici																					
	Imbecillità		*Idiozia*		*Cretinismo*		*Pazzia morale*		*Pazzia a doppia forma o circolare*		*Mania*				*Monomania*				*Melancolia o Lipemania*				*Demenza*			
											con furore		*senza furore*		*intellettuale*		*impulsiva*		*semplice*		*con stupore*		*primitiva*		*consecutiva*	
	M	F	M	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F	M.	F.
Piemonte	54	41	25	21	9	7	15	13	7	6	75	112	127	95	107	82	28	11	171	138	31	32	22	7	234	277
Liguria	53	78	7	4	4	3	6	6	5	..	10	11	13	40	81	48	2	2	32	51	6	6	17	13	196	181
Lombardia	102	86	91	60	13	9	12	2	8	9	113	140	142	194	87	45	39	20	375	404	45	63	42	39	306	289
Veneto	30	55	32	35	5	3	17	5	14	7	69	64	112	64	73	42	21	10	164	161	33	28	32	3	63	65
Emilia	138	119	35	34	..	2	17	5	46	57	55	81	155	166	60	53	5	3	225	236	17	21	25	18	379	318
Toscana	99	79	46	35	..	..	2	5	21	28	40	52	114	149	72	34	5	..	155	181	29	25	51	41	366	390
Marche	38	27	16	17	..	..	4	2	12	7	51	35	60	44	51	31	26	7	65	67	5	7	17	11	97	82
Umbria	26	12	9	2	..	..	.	..	2	2	1	..	17	4	8	1	1	..	16	14	1	1	7	..	137	114
Roma	38	25	29	15	..	..	5	..	2	1	9	10	92	73	26	20	2	2	60	81	16	7	5	5	53	41
Abruzzi e Molise	1	1	2	8	2	1	2	..	..	..	28	13	17	13	7	10	3	5	5	4	..	..	3	1	2	1
Campania	111	47	39	12	..	1	11	2	17	8	39	90	140	139	99	39	31	6	87	69	23	18	14	5	401	180
Calabrie	8	3	..	2	..	.			1	1	1	4	4	1	12	5	7	..	3	3	6	2	2	..	16	8
Sicilia	8	6	12	5	..	..			1	..	29	47	305	182	10	7	1	3	27	31	9	6	1	5	155	54
Sardegna	.	..	..	..	..	..			11	7	4	10	14	10	10	..	5	.	5	..	3	..	3	9	10	4
Regno	706	579	343	250	33	26			117	135	524	669	1 312	1 174	703	418	176	69	1 390	1 441	224	316	241	157	2 415	2 004

(Segue)

---

(1) Nelle Puglie e nella Basilicata non vi sono manicomi.

Segue TAV. VI.

Segue PAZZI RICOVERATI NEI MANICOMI PUBBLICI E PRIVATI AL 31 DICEMBRE 1888

CLASSIFICATI SECONDO LE FORME DI ALIENAZIONE MENTALE.

Compartimenti (1)	Segue *Frenopatie o deliri cronici* (alienazioni mentali, pazzie)																		*Casi in osservazione*		*Totale generale*		
	Segue *Acquisite o frenosi* — *Frenosi complicate*																						
	Sensoria		*Ipocondriaca*		*Isterica*		*Puerperale*		*Epilettica*		*Alcoolica*		*Pellagrosa*		*Paralitica*		*Senile*						
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	*Totale*
Piemonte	62	42	17	3	..	41	..	17	90	56	77	9	43	68	55	19	15	16	6	1	1 270	1 114	2 384
Liguria	9	22	4	4	..	27	..	9	48	43	87	11	..	..	39	10	8	28	1	2	628	599	1 227
Lombardia	35	45	19	4	..	112	..	38	173	110	131	6	217	201	82	15	13	16	18	17	2 063	1 924	3 987
Veneto	30	19	11	15	..	339	..	57	89	75	81	12	334	564	30	14	9	27	17	13	1 266	1 677	2 943
Emilia	29	22	12	9	1	59	..	25	115	67	82	6	93	119	62	16	5	16	11	10	1 567	1 462	3 029
Toscana	14	4	7	5	3	62	..	18	164	106	46	1	6	15	49	16	11	14	1	2	1 301	1 262	2 563
Marche	22	13	6	1	..	58	..	2	47	51	37	7	13	34	18	2	7	14	6	1	598	521	1 119
Umbria	..	..	5	3	..	4	..	3	31	3	12	1	13	17	9	..	1	..	1	1	297	182	479
Roma	76	73	2	2	..	19	..	3	70	32	70	7	1	2	72	17	1	8	1	..	630	444	1 074
Abruzzi e Molise	..	..	..	1	..	2	..	..	5	1	3	..	..	..	1	..	..	..	..	..	81	61	142
Campania	47	32	18	14	..	57	..	7	165	50	22	2	..	1	113	15	14	12	4	5	1 395	811	2 206
Calabrie	1	2	1	..	..	2	..	..	8	1	6	..	..	..	2	1	2	1	1	1	82	38	120
Sicilia	6	3	12	4	..	2	..	1	29	18	5	..	..	..	7	..	..	3	9	4	626	382	1 008
Sardegna	4	..	..	..	..	4	..	..	7	4	2	..	..	..	..	2	..	1	..	..	91	52	143
Regno	**335**	**277**	**114**	**65**	**4**	**788**	..	**180**	**1 041**	**617**	**661**	**62**	**720**	**1 021**	**539**	**127**	**86**	**156**	**76**	**57**	**11 895**	**10 529**	**22 424**

---

(1) Nelle Puglie e nella Basilicata non vi sono manicomi.

NUMERO DEGLI ALLIEVI CHE FREQUENTAVANO LE SCUOLE
PER SORDO-MUTI AL 1° GENNAIO 1889.

TAV. VII.

Denominazione e sede degli istituti		*Maschi*	*Femmine*	*Totale*
Regio istituto dei sordo-muti	Torino	50	39	89
Educatorio per le sordo-mute povere e casa famiglia pei sordo-muti	Torino	12	54	66
Regio istituto dei sordo-muti	Genova	42	25	67
Contubernio D'Albertis per le povere sordo-mute	Marassi	...	55	55
Istituto dei sordo-muti	Chiavari	8	4	12
Reale istituto pei sordo-muti	Oneglia	27	...	27
Istituto di sordo-muti poveri d'ambo i sessi	Bergamo	42	15	57
Pio istituto Pavoni	Brescia	32	...	32
Istituto figlie della carità	Brescia	...	27	27
Istituto provinciale dei sordo-muti	Como (1)	(1)	36	36
Istituto privato delle sordo-mute	Cremona	...	3	3
Istituto figlie di carità	Crema	...	25	25
Regio istituto dei sordo-muti	Milano	37	15	52
Istituto dei sordo-muti poveri di campagna	Milano	78	54	132
Istituto dei sordo-muti vecchi San Gualtiero	Lodi	41	...	41
Istituto delle sordo-mute presso le Canossiane	Lodi	...	21	21
Pio istituto d'istruzione e di educazione per i sordo-muti	Pavia	28	29	57
Sezione sordo-muti nell'orfanotrofio maschile	Venezia	15	...	15
Istituto delle figlie della carità in Sant'Albise	Venezia	...	33	33
Istituto Provolo	Verona	28	21	49
Istituto Farina	Vicenza	...	15	15
Educatorio dei sordo-muti	Modena	19	...	19
Istituto delle figlie della Providenza per le sordo-mute	Modena	...	64	64
Istituto delle sordo-mute	Piacenza	...	13	13
Istituto Gualandi d'ambo i sessi	Bologna	60	30	90
Stabilimento delle sordo-mute	Bologna	...	54	54
Società d'educazione e di patronato pei sordo-muti	Firenze	10	3	13
Istituto Gualandi succursale di Firenze	Firenze	10	9	19
Regio istituto Pendola dei sordo-muti	Siena	43	38	81
Convitto privato pei sordo-muti e pei ciechi	Assisi	18	...	18
Regio istituto dei sordo-muti	Roma	53	46	99
La piccola missione dei sordi abbandonati	Roma	9	6	15
Regio albergo dei poveri	Napoli (2)	59	52	111
Pia casa dei sordo-muti d'ambo i sessi in Santa Maria delle Grazie ai Ponti Rossi	Napoli	46	...	46
Istituto per le sordo-mute	Casoria	...	47	47
Pia casa dei sordo-muti	Molfetta	23	...	23
Casa delle sordo-mute	Molfetta	...	14	14
Scuola comunale pubblica	San Severo	1	10	11
Pia casa delle sordo-mute	Lecce	...	1	1
Istituto per l'istruzione dei sordo-muti	Catanzaro	23	...	23
Regio istituto centrale dei sordo-muti	Palermo	29	16	45
Scuole dei sordo-muti presso il circolo degli operai	Catania	11	13	24
Collegio di Maria sotto il titolo di Santa Rosalia	Acireale	...	7	7
Istituto privato pei sordo-muti	Trapani	9	...	9
Collegio-convitto per l'istruzione dei sordo-muti	Cagliari	20	18	38
Scuola-convitto per le povere sordo-mute annessa al regio orfanotrofio delle figlie di Maria	Sassari	...	12	12
Totale (48 istituti)		883	924	1 807

---

(1) I maschi sono collocati a pensione in altri istituti, come a Milano e a Bergamo.
(2) Le cifre sono relative all'anno 1887, mancando dati più recenti.

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE IN TUTTI

Tav VIII

Numero d'ordine	*Cause di morte*	*giorni*											
1	Asfissia e apoplessia nel parto	1 581	1 174	115	113	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Idrocefalo	319	268	35	34	83	89	4	1	58	23	4	4
3	Ernie cerebrali e spina bifida	168	211	12	17	81	74	6	9	9	13	1	1
4	Cianosi	420	342	42	36	86	52	7	4	17	16	2	..
5	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc)	93	59	8	6	12	6	2	1	1	..	..	..
6	Labbro leporino	97	73	10	8	50	34	5	4	1	3	..	1
7	Mostruosità	39	51	2	2	5	6	1	1	..	1	..	..
8	Atrofia congenita	21 747	18 391	2 731	2 380	2 671	2 326	389	416	..	..	..	..
9	Vaiuolo	101	97	8	7	1 645	1 676	90	79	2 568	2 629	124	113
10	Morbillo	54	42	8	1	1 496	1 255	88	73	4 410	4 242	192	166
11	Scarlattina	22	21	1	..	340	259	19	35	1 667	1 539	70	69
12	Risipola	626	563	57	40	435	442	31	31	114	164	5	5
13	Febbre migliare	1	1	..	..	6	3	..	..	18	12	1	..
14	Febbre tifoidea	46	53	6	7	971	863	74	58	2 693	2 684	134	141
15	Tifo petecchiale	2	1	1	..	15	16	1	..	50	47	4	1
16	Meningite cerebro-spinale epidemico	..	..	..	..	23	7	1	..	22	16	..	2
17	Difterite e crup difterico	97	62	14	8	1 006	890	67	64	5 473	4 891	209	178
18	Ipertosse	165	171	8	22	2 386	2 640	154	195	2 468	3 251	150	203
19	Influenza	30	21	1	2	134	106	7	9	102	76	3	1
20	Febbri da malaria e cachessia palustre	148	116	9	10	1 253	1 149	109	120	2 341	2 305	126	121
21	Dissenteria	..	..	..	..	172	157	19	25	893	919	68	78
22	Sifilide	69	69	121	97	229	179	272	336	59	92	42	52
23	Setticemia, pioemia, ecc.	70	46	7	7	149	145	9	15	168	174	11	13
24	Pustola maligna, carbonchio	5	4	..	..	24	20	3	1	31	48	5	4
25	Moccio	..	..	1	..	..	1	1	..	1	1	..	..
26	Lebbra	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1	1	..
27	Rabbia	..	..	..	..	1	1	..	..	8	2	..	..
28	Malattie infettive non determinate (1)	..	1	1	..	3	..	1	..	3	2	..	..
29	Tubercolosi generale	7	5	1	1	158	133	18	21	475	485	33	24
30	Scrofola disseminata	36	27	11	10	209	190	50	45	461	507	41	50
31	Rachitide	58	34	10	4	235	217	34	35	816	873	68	151
32	Osteomalacia	2	1	..	..	6	6	..	1	23	23	..	2
33	Anemia	..	..	..	..	1 381	1 383	170	203	1 259	1 373	117	129
34	Clorosi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	34	..	5
35	Leucocitemia	1	..	1	..	8	18	2	1	40	33	1	2
36	Porpora emorragica	13	12	2	3	53	31	2	6	81	61	2	4
37	Scorbuto	3	5	2	..	10	8	2	2	28	45	2	..
38	Marasmo senile	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
39	Pellagra	..	..	..	..	..	1	..	1	5	5	1	..
40	Gotta	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
41	Diabete mellito	..	..	..	..	..	..	..	..	5	3	1	..
42	Tumori maligni disseminati	..	..	..	..	4	6	..	..	8	10	..	2
43	Apoplessia e congestione cerebrale	..		..	..	150	142	13	9	145	132	9	8

---

(1) Non avvennero casi di morte per colera asiatico.

I COMUNI DEL REGNO NELL'ANNO 1889.

dei morti

Da 5 anni a meno di 10		*Da 10 anni a meno di 15*		*Da 15 anni a meno di 20*		*Da 20 anni a meno di 40*		*Da 40 anni a meno di 60*		*Da 60 anni a meno di 80*		*Da 80 anni in su*		*Di età ignota*		**Totale**		*Numero d'ordine*
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 696	1 287	1
1	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	504	421	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	279	325	3
2	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	576	451	4
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	116	72	5
..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	163	124	6
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	47	61	7
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	27 538	23 513	8
681	644	202	186	207	200	724	546	396	235	168	70	8	10	..	2	6 922	6 494	9
632	657	96	98	33	43	97	66	22	13	7	6	2	1	..	..	7 137	6 663	10
865	717	168	200	44	43	44	66	16	10	4	5	1	1	..	..	3 459	2 985	11
23	21	11	18	12	27	114	130	259	196	363	282	63	63	1	..	2 114	1 982	12
7	4	3	8	15	14	52	103	22	29	9	7	..	..	..	..	134	181	13
1 106	1 369	661	920	780	989	2 166	2 126	1 278	1 141	1 164	1 079	140	103	2	2	11 221	11 535	14
21	28	20	24	16	22	44	60	24	35	22	9	..	..	..	..	220	243	15
16	14	8	11	7	8	11	12	3	4	2	3	..	1	..	..	93	78	16
2 011	2 296	364	418	97	85	73	57	35	20	3	..	..	..	..	..	9 449	8 969	17
161	246	13	22	6	6	3	3	2	..	..	..	..	..	..	..	5 516	6 759	18
4	5	..	..	1	1	2	3	2	..	3	4	2	..	..	..	291	230	19
804	691	358	268	257	159	962	689	1 176	726	1 094	936	135	128	3	1	8 775	7 419	20
191	133	81	44	28	25	87	113	284	247	862	818	181	252	..	1	2 866	2 812	21
3	3	3	3	6	4	83	93	99	100	40	29	1	..	..	..	1 027	1 057	22
46	36	25	27	34	21	156	171	273	179	330	238	71	29	2	..	1 351	1 101	23
20	14	5	10	9	4	55	43	85	50	44	37	4	1	..	..	290	236	24
1	..	..	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	5	3	25
..	..	1	..	..	..	1	..	2	..	1	2	..	..	..	..	7	3	26
17	6	12	7	7	4	15	6	17	5	4	4	2	..	..	..	83	35	27
..	..	..	..	..	..	..	1	5	2	2	..	..	..	..	..	15	6	28
258	370	209	494	433	811	1 946	2 723	806	961	284	283	19	16	1	..	4 648	6 327	29
133	171	104	132	63	90	144	167	47	88	23	26	2	1	..	..	1 324	1 504	30
58	62	21	23	6	13	13	12	..	..	..	..	..	..	..	..	1 319	1 404	31
3	5	5	1	4	3	5	22	4	25	4	19	..	1	..	..	56	109	32
112	102	48	72	36	94	147	524	387	631	..	..	..	..	1	1	3 658	4 512	33
..	7	1	14	..	25	4	73	5	46	..	..	..	..	..	..	10	204	34
7	5	9	8	4	9	12	30	17	19	17	14	1	..	..	..	120	139	35
21	20	13	11	11	13	27	30	33	24	26	20	5	2	..	..	289	237	36
7	8	4	3	4	1	22	11	50	26	113	37	14	6	..	..	261	152	37
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	6 515	8 489	6 556	7 348	3	6	13 074	15 843	38
6	9	8	10	12	15	89	198	482	501	1 001	673	67	29	..	..	1 671	1 442	39
..	..	..	..	..	..	1	1	26	6	121	19	32	5	..	..	180	31	40
6	1	3	4	8	5	53	30	146	64	131	77	6	3	..	..	359	187	41
4	4	7	5	10	9	61	99	292	466	397	478	54	52	..	..	837	1 131	42
100	83	52	60	71	65	569	556	2 894	2 496	10 478	9 096	2 393	2 052	15	10	16 889	14 709	43

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE IN TUTTI

Segue Tav. VIII.

44	Meningite semplice	176	129	14	13	1 669	1 315	64	57	2 256	2 030	[illegible]	66
45	Meningite tubercolare	12	12	1	1	290	233	22	14	632	587	28	26
46	Encefalite	37	21	4	7	120	79	2	8	160	146	20	8
47	Idrocefalo (non congenito)	..	..	..	..	642	476	51	31	596	399	31	14
48	spinale	30	33	1	4	78	61	4	11	134	127	13	3
49	Meningite spinale	6	3	..	..	17	17	..	..	29	14	2	..
50	Tabe dorsale	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
51	Tumori cerebrali (1)	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1	1	1
52	Id. maligni del cervello	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
53	Id. spinali (1)	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
54	Id. maligni del midollo spinale	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Epilessia	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
56	Corea	..	4	..	..	9	8	..	..	17	10	..	1
57	Tetano e trisma traumatico	12	4	5	1	1	..	..	..	5	[illegible]	2	1
58	Tetano per altre cause	49	30	3	11	11	6	1	2	15	13	1	..
59	Convulsioni	4 599	3 667	392	324	4 677	3 815	379	305	2 358	2 312	135	166
60		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
61		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
62	Malattie [illegible] cavità orbitale (1)	2	1	7	4	3	3	1	1	8	1	..	..
63	Tumori	..	..	..	..	..	..	..	..	1	4	..	..
64	Malattie degli orecchi (1)	1	1	2	3	29	21	2	1	19	31	2	..
65	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	..	..
66	Malattie delle fosse nasali (1)	45	41	18	6	15	16	6	3	7	12	..	..
67	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
68	Malattie della trachea e laringe (1)	117	84	13	5	220	149	15	11	523	416	22	17
69	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
70	Crup non difterico	10	5	1	1	109	71	10	4	524	434	28	20
71	Malattie dei bronchi	3 517	2 796	349	336	9 866	8 155	717	657	8 084	8 114	455	[illegible]
72	Malattie della pleura e del mediastino	22	31	4	3	103	77	10	7	211	180	10	7
73	Congestione ed apoplessia polmonare	154	117	15	20	97	69	9	7	81	62	5	2
74	Pneumonite acuta	617	486	76	66	3 396	2 550	206	178	4 300	4 009	216	[illegible]
75	Pneumonite cronica	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
76	Tubercolosi polmonare	7	10	8	3	140	129	19	24	587	624	41	48
77	Malattie della tiroide (1)	10	1	..	..	4	3	2	..	1	1	..	..
78	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
79	Asma	3	1	1	..	22	8	[illegible]	..	36	27	1	..
80	Adenite ed adenia toracica	9	5	..	..	32	24	..	7	43	26	4	3
81	Tumori maligni del torace	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
82	Affezioni del diaframma	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..
83	Malattie delle arterie	44	30	4	5	20	13	..	3	23	19	2	..
84	Id. delle vene	16	9	1	2	3	2	..	..	1	1	..	1
85	Id. dei vasi linfatici	9	5	2	2	21	31	1	3	23	22	..	1
86	Cangrena degli arti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
87	Malattie del cuore	..	..	..	..	76	77	7	3	156	179	6	12

---

(1) Esclusi i tumori maligni.

I COMUNI DEL REGNO NELL'ANNO 1889.

dei morti																		
Da 5 anni a meno di 10		*Da 10 anni a meno di 15*		*Da 15 anni a meno di 20*		*Da 20 anni a meno di 40*		*Da 40 anni a meno di 60*		*Da 60 anni a meno di 80*		*Da 80 anni in su*		*Di età ignota*		**Totale**		*Numero d'ordine*
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
848	829	346	391	275	304	708	702	594	391	433	299	47	35	2	1	7 512	6 562	44
329	307	110	137	53	111	144	132	27	36	16	8	..	2	..	1	1 664	1 607	45
51	53	48	40	33	21	158	121	249	170	480	284	71	57	3	..	1 426	1 015	46
54	41	16	8	8	..	6	11	6	2	3	3	2	1	..	..	1 415	986	47
37	30	37	20	34	22	137	149	336	277	577	450	71	70	1	..	1 490	1 259	48
10	8	9	5	5	4	21	18	42	13	36	34	5	6	..	..	182	122	49
4	2	5	3	14	4	60	41	215	103	332	213	61	28	1	2	692	396	50
19	15	11	12	8	15	58	45	89	56	48	34	..	4	..	..	235	183	51
3	1	1	1	..	3	6	10	12	4	4	4	..	..	..	..	26	23	52
..	1	..	..	1	..	1	1	2	2	3	2	..	..	..	..	7	6	53
..	..	..	..	..	..	1	..	..	1	1	..	..	..	..	..	2	1	54
135	183	73	67	80	76	314	413	257	239	162	179	19	12	2	..	1 042	1 169	55
4	2	2	4	1	4	10	5	9	12	6	7	2	1	..	..	60	58	56
31	10	37	9	27	5	48	18	40	25	31	9	..	1	..	..	239	92	57
29	12	25	14	26	4	32	27	36	20	34	11	5	..	..	..	267	150	58
53	47	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	12 593	10 636	59
..	..	..	..	1	..	42	11	134	46	80	51	20	6	1	3	278	117	60
..	..	..	..	4	14	108	87	159	181	99	151	17	23	1	4	388	460	61
..	1	1	..	..	..	..	1	..	2	..	4	..	..	..	..	22	18	62
1	2	1	..	..	..	2	..	7	4	15	12	3	1	..	..	30	23	63
9	9	5	6	5	3	19	5	11	6	1	4	5	..	..	..	110	90	64
..	..	1	..	..	..	..	..	1	1	4	1	..	..	..	..	6	5	65
2	4	1	1	1	2	12	2	10	1	9	5	..	1	..	..	126	94	66
..	..	..	..	1	..	2	..	4	2	2	2	..	..	..	..	9	4	67
114	87	20	22	15	7	63	40	97	51	73	59	8	4	..	..	1 300	952	68
..	..	..	..	..	2	6	4	43	19	36	15	..	1	..	..	85	41	69
126	91	7	12	3	7	16	6	7	6	5	4	..	..	..	..	846	651	70
682	788	146	185	106	159	494	665	1 251	1 377	5 178	6 373	1 923	2 041	2	4	32 770	32 153	71
75	67	41	53	71	53	558	342	668	411	665	570	64	85	1	..	2 503	1 886	72
22	26	17	25	30	23	201	171	301	187	460	370	88	64	1	1	1 481	1 150	73
759	758	295	326	537	477	4 286	2 796	8 330	4 793	11 095	9 514	1 486	1 421	9	5	35 608	27 579	74
..	..	..	..	..	..	6	4	554	410	1 206	1 181	257	265	..	..	2 023	1 860	75
328	493	314	886	1 211	2 309	7 163	8 832	3 318	3 237	1 050	895	40	60	4	7	14 230	17 551	76
..	..	2	1	3	3	5	14	7	20	14	23	1	..	..	..	49	66	77
..	..	..	..	..	..	..	1	7	15	5	12	5	..	..	..	17	28	78
7	8	1	8	1	7	30	53	198	275	862	1 388	234	318	..	2	1 400	2 095	79
6	9	4	3	..	3	9	7	8	10	10	8	3	3	..	1	128	109	80
..	..	1	3	1	..	16	7	24	18	20	27	..	2	..	..	62	57	81
..	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	1	..	..	..	..	1	3	82
11	12	7	7	18	15	108	148	399	236	1 003	811	291	303	1	..	1 931	1 602	83
1	2	3	2	..	1	5	16	14	21	46	30	10	7	..	..	100	94	84
5	5	2	1	1	3	7	8	16	17	28	19	2	3	..	..	116	120	85
..	..	..	..	..	..	..	..	29	16	282	155	113	87	1	..	425	258	86
139	185	197	267	240	297	964	1 741	3 514	4 767	9 393	13 070	1 457	1 927	10	9	16 159	22 533	87

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE IN TUTTI

Segue Tav. VIII.

Numero d'ordine	Cause di morte		Dalla nascita a 30											
			Legittimi		Illeg									
			M.	F.	M.									
88	Malattie del pericardio		4	7	3	..	14	14	3	..	78	55	1	2
89	Angina pectoris		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
90	Sincope		86	77	8	3	71	51	5	2	61	56	4	1
91	Malattie della bocca (1)		675	471	205	171	535	508	83	114	336	359	23	23
92	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..
93	Malattie della lingua (1)		14	13	..	1	16	11	2	..	15	13	..	1
94	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..
95	Malattie della parotide (1)		8	2	4	..	30	18	1	2	30	30	4	..
96	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
97	Malattie delle tonsille, faringe ed esofago (1)		87	56	8	5	177	129	9	14	347	322	18	21
98	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	1	3	1	..
99	Malattie dello stomaco	Gastrite	418	351	56	45	812	826	63	57	586	647	31	29
100		Ulcera rotonda	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
101		Ascesso, restring. pilorico	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
102		Tumori maligni	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
103	Malattie del fegato	Epatite, cirrosi	79	57	13	10	108	95	5	7	153	136	4	7
104		Atrofia gialla acuta	3	..	..	..	..	2	..	..	4	5	..	..
105		Ascesso	..	..	..	..	1	..	..	..	4	..	..	..
106		Tumori maligni	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
107		Echinococchi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
108		Calcoli biliari	2	2	..	2	3	1	1	1	2	..	..	..
109		Itterizia	281	179	43	27	72	57	8	8	65	64	5	3
110	Malattie della milza (1)		3	2	..	..	13	10	..	..	41	38	1	1
111	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
112	Malattie del pancreas (1)		..	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..
113	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
114	Malattie degli intestini	Enterite, diarrea e colera indig.	3 050	2 301	492	508	16 565	14 587	1 332	1 461	15 588	16 144	955	1 005
115		Emorragia	16	16	2	2	22	22	4	..	30	18	1	3
116		Volvolo	72	36	6	3	58	32	5	5	65	32	2	3
117		Ascesso, restring. intestinale	..	..	..	..	2	..	1	..	1	4	..	..
118		Tumori maligni	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
119		Ernie	20	10	1	1	73	9	7	1	22	5	3	1
120		Parassiti	..	..	..	..	718	61	123	67	1 071	1 049	86	32
121	Tabe mesenterica		101	80	8	13	1 477	1 368	127	187	2 846	2 877	157	153
122	Peritonite		113	90	18	23	172	150	18	21	248	259	28	24
123	Idrope-ascite		13	20	2	..	28	31	2	5	171	151	11	5
124	Tumori addominali (1)		5	4	2	1	8	7	..	2	13	4	..	1
125	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..
126	Malattie dei reni (1)		59	36	6	9	170	145	14	19	1 026	885	54	52
127	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
128	Malattie della vescica (1)		17	6	1	1	30	14	6	2	47	17	5	1
129	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
130	Malattie dell'uretra e prostata (1)		5	1	2	..	4	..	..	..	4	1	..	..
131	Tumori maligni idem		..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

---

(1) Esclusi i tumori maligni.

I COMUNI DEL REGNO NELL'ANNO 1889.

dei morti

Da 5 anni a meno di 10		*Da 10 anni a meno di 15*		*Da 15 anni a meno di 20*		*Da 20 anni a meno di 40*		*Da 40 anni a meno di 60*		*Da 60 anni a meno di 80*		*Da 80 anni in su*		*Di età ignota*		**Totale**		*Numero d'ordine*
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
62	51	48	46	38	47	142	189	222	312	451	648	68	103	..	2	1 134	1 476	88
..	..	..	..	..	..	21	27	100	55	131	112	11	9	..	..	263	203	89
43	32	17	16	33	32	173	272	437	343	936	882	285	254	3	1	2 162	2 022	90
20	35	6	3	2	2	14	11	12	18	13	13	4	5	..	..	1 928	1 733	91
1	1	1	..	..	..	7	1	29	6	64	15	5	4	..	..	107	28	92
1	1	..	..	..	..	3	9	8	3	10	7	2	1	..	..	71	58	93
..	..	..	..	..	..	3	..	61	8	61	14	3	..	..	..	129	22	94
9	4	3	1	1	1	2	7	7	3	15	11	..	1	..	..	114	80	95
..	..	..	..	..	1	2	..	7	2	13	5	2	1	..	..	24	9	96
77	100	21	22	7	12	45	23	77	49	76	58	8	5	..	..	957	816	97
2	1	2	..	..	1	10	16	74	61	109	77	7	2	..	..	206	159	98
58	91	22	30	11	21	80	87	200	211	494	457	90	101	..	..	2 921	2 953	99
..	..	..	2	4	9	52	54	153	83	159	100	12	13	..	..	380	261	100
..	..	..	..	1	..	7	6	63	53	98	52	19	5	..	..	188	116	101
..	..	..	..	1	..	67	74	698	486	1 005	740	34	37	..	1	1 805	1 338	102
68	48	46	26	45	34	528	278	1 361	673	1 226	775	65	75	..	2	3 701	2 223	103
..	..	1	1	2	..	17	14	28	17	20	9	..	1	..	..	75	49	104
..	1	1	1	..	..	7	6	23	16	24	22	1	3	..	..	61	49	105
..	..	2	2	..	2	39	26	241	236	348	278	14	17	..	..	644	561	106
..	..	..	2	..	..	5	4	12	4	7	4	..	..	..	..	24	14	107
3	1	1	1	..	..	8	6	16	20	17	17	3	1	..	..	56	52	108
15	5	5	2	3	4	35	28	32	33	80	58	11	12	..	..	655	480	109
11	7	8	1	6	2	37	27	57	36	23	19	2	1	..	..	202	144	110
1	2	..	..	1	..	3	..	4	8	6	3	1	..	..	..	16	13	111
..	..	..	..	..	..	..	1	..	1	2	3	..	..	..	..	3	6	112
..	..	..	..	1	..	5	1	13	11	6	9	..	1	..	..	25	22	113
938	1 007	303	300	169	191	694	940	1 507	1 618	4 138	4 293	990	1 047	5	6	46 726	45 408	114
8	8	2	6	8	1	15	21	41	24	73	45	10	13	..	..	232	179	115
53	29	30	20	43	26	219	126	344	213	462	310	44	24	2	..	1 403	859	116
1	..	..	1	1	..	6	5	14	15	10	14	1	1	..	..	37	40	117
2	..	1	..	1	..	28	25	88	85	122	117	6	8	..	..	248	235	118
7	4	4	..	7	3	91	27	171	190	484	258	113	19	2	2	1 005	530	119
184	239	26	27	4	5	6	11	9	5	7	8	..	1	..	..	2 234	2 105	120
273	350	94	202	66	138	143	262	124	184	177	201	24	36	..	..	5 617	6 051	121
167	154	77	93	94	110	320	565	331	399	358	371	31	24	..	..	1 975	2 183	122
65	78	39	48	23	42	150	278	351	534	539	850	66	112	..	1	1 460	2 155	123
10	8	6	2	3	10	42	55	54	116	70	119	4	4	..	1	217	334	124
1	1	2	3	1	1	39	29	67	121	83	122	4	5	..	..	197	283	125
411	337	157	126	87	91	395	623	700	554	1 022	683	140	62	2	1	4 243	3 626	126
..	1	..	..	..	..	4	3	11	5	20	9	1	..	..	..	36	18	127
47	3	13	..	13	5	97	40	231	55	1 417	102	366	24	..	..	2 290	270	128
..	..	..	..	..	..	5	..	32	16	94	18	3	1	..	..	134	35	129
2	..	..	..	..	..	9	..	53	3	179	2	29	..	..	..	287	7	130
..	..	..	..	..	..	..	..	5	1	11	1	..	..	..	..	16	2	131

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE IN TUTTI

Segue Tav. VIII.

Numero d'ordine	*Cause di m*												
132	Malattie delle capsule soprarrenali	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..
133	Malattie dei testicoli (1)	7	..	..	..	9	..	1	..	9	..	..	..
134	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
135	Malattie dell'ovaia (1)	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
136	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
137	Malattie dell'utero e vagina (1)	..	1	..	..	..	14	..	1	..	41	..	1
138	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
139	Malattie delle mammelle (1)	..	..	..	..	..	2	..	..	..	1	..	..
140	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
141	Gravidanza estrauterina	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
142	Metrorragia dopo il parto	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
143	Distocia	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
144	Eclampsia puerperale	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
145	Febbre puerperale	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
146	Pelvi e metroperitonite puerperale	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
147	Sincope dopo il parto	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
148	Malattie da gravidanza non determinate	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
149	Flemmone, piaghe, cangrena della pelle	105	95	23	16	194	196	32	22	126	157	7	9
150	Tumori maligni della pelle	..	..	..	..	..	..	..	..	5	9	..	..
151	Lupo	12	2	..	..	3	1	..	..	..	2	..	..
152	Elefantiasi degli Arabi	2	1	..	..	1	3	..	..	..	1	..	..
153	Favo	2	4	..	..	16	20	2	5	9	13	..	..
154	Pemfigo, eczema, ecc.	119	105	14	11	248	175	37	38	109	108	10	15
155	Sclerema	1 180	982	200	173	136	126	22	21	..	..	..	..
156	Malattie delle ossa (1)	4	5	..	..	30	33	8	10	61	56	4	4
157	Tumori maligni idem	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
158	Malattie delle articolazioni	2	3	..	1	14	6	..	1	26	20	..	1
159	Male di Pott	5	5	..	..	8	6	..	1	24	29	2	1
160	Reumatismo articolare acuto	..	..	..	..	29	25	5	1	33	28	..	2
161	Reumatismo cronico	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
162	Psoite	1	1	..	1	1	2	..	1	3	4	..	..
163	Atrofia muscolare progressiva	..	..	..	..	..	2	..	..	8	2	..	1
164	Morti accidentali in stato d'ubbriachezza	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
165	Morti per altre cause accidentali	29	12	10	5	150	164	11	21	1 114	1 019	51	57
166	Avvelenamenti acuti accidentali	1	1	..	..	..	1	..	..	14	7	..	..
167	Id. professionali	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
168	Alcoolismo	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
169	Suicidi	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
170	Omicidi	2	..	2	4	2	1	1	..	8	3	..	..
171	Cause ignote o non specificate	..	7	6	..	2 038	1 859	206	192	2 345	2 248	173	177
	TOTALE GENERALE	42 126	34 486	5 280	4 668	61 231	53 273	5 827	5 487	74 297	78 477	4 108	4 [illegible]

---

(1) Esclusi i tumori maligni.

I COMUNI DEL REGNO NELL'ANNO 1889.

..	..	2	..	1	1	6	10	6	8	3	4	..	..	..	..	18	24	132
3	..	..	..	..	..	6	..	6	..	14	..	2	..	..	..	57	..	133
..	..	..	..	1	..	19	..	34	..	38	..	3	..	..	..	95	..	134
.	..	..	..	..	7	..	72	..	90	..	56	..	6	..	..	..	231	135
..	..	..	..	..	1	..	7	..	33	..	15	..	3	..	..	..	59	136
..	2	..	4	..	27	..	341	..	312	..	144	..	13	..	..	..	901	137
.	..	..	..	..	2	..	301	..	1 327	..	654	..	33	..	1	..	2 318	138
..	..	..	..	..	..	..	6	2	10	2	4	..	..	..	..	4	23	139
1	2	..	1	..	..	..	52	2	419	6	360	..	40	..	..	9	874	140
..	..	..	..	..	..	..	3	..	1	..	..	..	..	..	..	..	4	141
..	..	..	..	..	27	..	891	..	228	.	..	..	..	..	1	..	1 147	142
..	..	..	..	..	3	..	137	..	38	..	..	..	..	..	..	..	178	143
..	..	..	..	..	14	..	291	..	44	..	..	..	..	..	..	..	349	144
..	..	..	2	..	70	..	1 792	..	241	..	..	..	..	..	1	..	2 106	145
..	..	..	..	..	63	..	1 683	..	257	..	..	..	..	..	1	..	2 004	146
..	..	..	..	..	3	..	190	..	47	..	..	..	..	..	..	..	240	147
..	..	..	..	..	..	..	57	..	24	..	..	..	..	..	..	..	81	148
45	32	24	17	30	17	132	65	211	144	275	198	42	51	1	1	1 247	1 020	149
..	1	1	1	1	2	17	27	83	60	179	154	27	47	..	..	313	291	150
2	..	..	..	..	5	1	11	6	8	7	11	3	1	..	..	34	41	151
..	2	..	..	..	1	3	4	8	3	4	3	..	..	..	..	18	18	152
5	4	1	..	1	1	19	[illegible]	33	7	37	16	9	..	..	..	134	76	153
6	[illegible]	1	1	1	2	3	5	9	7	23	14	6	1	..	..	588	488	154
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 538	1 302	155
53	61	66	52	70	41	198	122	132	133	119	113	10	10	1	..	756	640	156
2	1	3	2	6	3	25	14	53	37	62	46	8	3	..	..	159	106	157
27	23	40	34	30	28	84	83	56	74	70	63	2	7	1	..	352	344	158
30	16	26	25	21	13	73	55	37	33	22	15	1	..	..	..	249	199	159
27	21	27	33	22	32	85	104	118	125	20	21	1	..	..	..	367	392	160
..	..	..	..	..	..	12	17	55	104	265	446	47	66	..	1	379	634	161
..	4	2	2	2	..	8	10	8	8	8	4	2	2	..	1	35	40	162
..	..	2	2	..	1	7	3	14	11	34	35	4	4	..	..	67	61	163
1	..	..	..	..	..	9	..	14	1	14	1	..	..	..	..	38	2	164
453	341	406	136	410	86	1 390	283	1 302	405	1 240	661	182	172	10	1	6 758	3 363	165
23	7	3	2	4	5	16	14	9	4	12	3	..	1	..	..	72	45	166
..	..	..	..	..	..	5	..	13	1	4	..	1	1	..	..	23	2	167
..	..	..	..	..	..	59	5	200	9	135	14	4	..	..	..	398	28	168
1	..	6	3	51	31	448	132	392	100	233	51	6	2	7	..	1 144	319	169
8	3	26	5	122	16	705	81	283	43	107	26	4	2	3	1	1 273	185	170
485	511	226	240	173	222	738	925	1 123	1 167	1 538	1 865	448	446	253	200	9 750	10 059	171
14 923	15 461	6 101	7 166	6 658	6 284	31 251	37 885	42 492	88 275	76 170	75 960	19 860	19 887	356	289	389 727	378 341	

NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE NEI COMUNI
CAPOLUOGHI DI PROVINCIA NELL'ANNO 1890.

TAV. IX.

Comuni	Popolazione totale al 31 dicembre 1889 secondo i registri comunali di anagrafe	Numero dei morti													
		Totale		Per alcune malattie nella popolazione totale											
		nella popolazione residente	nella popolazione avventizia	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e tifo esantematico	Difterite	Ipertosse	Febbre da malaria	Sifilide, scrofola e meningite tubercolare	Polmonite	Tubercolosi disseminata e polmonare	Enterite	Febbre puerperale
Alessandria	72 670	1 440	188	1	29	2	24	9	32	2	16	170	180	213	2
Ancona	54 715	1 179	51	1	32	5	12	14	4	4	15	106	82	93	1
Aquila degli Abruzzi	19 924	411	15	..	..	..	9	9	2	..	2	46	24	64	..
Arezzo	41 040	1 185	98	..	5	17	37	2	90	2	13	59	61	137	3
Ascoli Piceno	28 403	622	5	..	1	3	12	1	..	..	4	34	50	75	..
Avellino	24 943	642	42	..	30	31	23	5	5	5	7	93	21	83	3
Bari delle Puglie	70 397	1 985	91	293	86	99	118	17	5	8	25	119	93	265	1
Belluno	17 402	400	30	..	1	1	8	..	1	..	9	47	35	28	..
Benevento	25 650	633	8	..	12	32	18	5	7	19	16	65	30	82	..
Bergamo	40 256	1 235	283	3	58	1	18	3	17	..	19	95	141	158	6
Bologna	138 339	3 327	327	1	79	11	59	76	2	2	71	379	408	306	9
Brescia	68 623	1 594	411	..	4	..	44	20	1	3	27	165	219	210	2
Cagliari	41 688	845	84	2	2	..	39	8	6	43	13	63	79	92	2
Caltanissetta	33 519	972	..	1	2	2	25	79	10	13	15	65	27	153	1
Campobasso	15 999	366	3	..	1	1	4	..	3	5	4	23	18	79	..
Caserta	35 624	1 007	17	4	26	31	13	7	6	12	16	198	38	120	1
Catania	115 665	3 419	63	37	193	137	66	110	120	50	34	360	154	453	3
Catanzaro	29 863	982	7	..	..	..	41	31	..	75	46	69	37	112	2
Chieti	23 528	595	20	..	..	..	27	10	9	7	22	57	47	62	1
Como	30 831	680	277	2	23	..	16	3	..	1	11	103	99	68	1
Cosenza	20 076	782	58	73	1	..	16	3	1	28	12	51	38	70	..
Cremona	38 141	877	443	1	..	2	52	10	13	3	35	121	169	77	3
Cuneo	28 308	616	40	..	1	..	32	3	4	1	1	73	55	88	..
Ferrara	83 140	2 155	86	..	30	46	62	25	6	50	41	133	149	228	5
Firenze	185 057	4 207	597	1	12	5	137	55	40	1	57	575	687	218	6
Foggia	44 462	1 463	116	8	148	6	54	12	6	45	15	223	62	199	..
Forlì	43 930	1 001	42	1	..	1	29	12	13	1	9	76	77	146	4
Genova	210 652	4 746	312	73	47	2	102	6	6	5	85	718	472	514	5
Girgenti	24 053	573	19	9	12	3	58	17	1	41	6	36	37	95	2
Grosseto	8 470	172	58	..	..	..	15	..	1	42	..	57	10	4	..
Lecce	28 716	573	8	2	13	7	17	27	..	16	8	45	52	69	..
Livorno	107 481	2 217	72	2	10	34	63	37	12	2	47	170	304	145	6
Lucca	80 152	1 469	220	..	9	26	101	26	67	..	10	85	173	93	5
Macerata	22 651	490	45	..	..	..	6	2	..	..	8	103	29	59	2
Mantova	32 485	873	224	1	..	4	11	1	4	5	28	88	85	140	3
Massa	22 674	751	16	..	80	..	32	3	7	..	33	37	43	115	2
Messina	139 744	3 556	25	1	37	42	83	178	15	4	52	272	219	409	6
Milano	418 972	9 747	1 282	13	353	14	335	351	72	12	289	998	1 222	728	18
Modena	65 139	1 678	116	52	2	11	38	2	16	..	16	163	143	192	3
Napoli	517 067	14 285	952	14	166	136	136	143	45	37	296	2 206	1 033	1 164	12
Novara	38 195	988	358	9	58	..	36	2	23	16	18	89	128	98	4
Padova	81 008	1 903	232	11	2	1	39	19	32	4	108	149	162	138	..
Palermo	266 872	6 593	208	15	334	75	208	63	49	36	96	613	509	1 024	9
Parma	51 776	1 198	301	..	6	4	19	11	13	4	33	176	218	89	1
Pavia	32 339	831	293	1	21	8	59	..	8	2	25	97	107	131	3
Perugia	54 867	1 363	100	..	7	1	42	30	6	2	27	121	86	121	4
Pesaro	24 746	575	48	..	1	..	9	4	..	..	13	37	34	74	1
Piacenza	38 821	795	323	24	1	..	29	8	10	1	18	111	141	58	1
Pisa	61 124	1 516	201	..	35	2	228	17	30	3	27	90	179	160	5
Porto Maurizio	9 059	146	14	..	..	..	4	2	..	..	1	15	24	17	..
Potenza	20 252	501	20	..	38	1	7	2	1	19	1	81	5	81	..
Ravenna	64 560	1 633	23	..	1	37	74	56	11	14	16	221	113	131	..
Reggio di Calabria	42 650	1 045	33	1	5	13	33	18	14	14	17	88	64	202	3
Reggio nell'Emilia	55 125	1 568	243	72	3	1	21	6	83	..	19	157	137	201	..
Roma	415 498	8 293	1 438	11	172	12	144	229	48	299	322	1 043	998	767	22
Rovigo	11 413	267	30	..	..	2	3	2	15	4	8	12	29	29	..
Salerno	37 374	917	404	..	30	..	24	2	7	15	18	122	46	235	1
Sassari	39 026	1 019	22	..	..	..	31	2	54	22	14	133	92	193	1
Siena	28 970	636	331	..	1	..	37	1	5	2	13	94	91	47	..
Siracusa	26 795	817	10	..	106	48	25	9	1	25	9	39	29	65	2
Sondrio	8 613	134	14	..	..	..	..	1	1	1	3	11	11	12	..
Teramo	21 960	548	9	..	..	1	9	4	6	5	12	45	25	61	1
Torino	312 422	6 519	818	39	118	7	146	96	41	2	127	890	806	691	12
Trapani	43 018	948	65	..	4	2	29	16	6	57	11	181	55	178	3
Treviso	39 944	711	132	3	27	..	21	30	..	1	17	39	71	50	..
Udine	37 139	887	146	1	18	4	6	19	33	..	50	78	72	66	..
Venezia	152 416	4 119	427	500	83	2	79	62	10	8	70	305	380	418	2
Verona	73 104	1 729	221	..	31	5	42	11	8	3	44	175	199	168	2
Vicenza	41 212	1 119	163	21	..	2	24	13	34	4	18	96	77	110	2
Totale	5 180 748	125 068	13 378	1 304	2 607	940	3 420	2 057	1 198	1 107	2 588	13 854	11 790	13 221	19

NUMERO DEGLI INDIVIDUI DI TRUPPA DI TERRA
ENTRATI **DIRETTAMENTE** (1) NEGLI OSPEDALI MILITARI E NELLE INFERMERIE DI PRESIDIO O SPECIALI E NUMERO DEI MORTI IN DETTI OSPEDALI E INFERMERIE DURANTE L'ANNO **1888** CLASSIFICATI PER MALATTIE.

(Forza media **218,917** uomini)

TAV. X.

Malattie	*Entrati*	*Morti*
Riparti di medicina.		
Effimere	3 984	..
Sinoche	1 660	1
Iperemia cerebrale	48	2
Apoplessia cerebrale	1	1
Meningite ed encefalite	62	43
Mielite	5	1
Paralisi ed atassia locomotrice	45	3
Atrofia muscolare progressiva	..	..
Frenopatia	42	..
Nervosi. Epilessia	35	..
Tetano	3	1
Altre forme	169	1
Nevralgie. Intercostale	134	..
Sciatica	180	..
Altre forme	488	..
Bronchite acuta	7 339	57
Bronchite cronica	494	56
Polmonite acuta	1 251	128
Polmonite cronica	95	25
Pleurite	2 723	127
Idro-pio-torace	14	1
Asma	10	..
Tubercolosi miliare acuta	34	14
Tubercolosi cronica	179	73
Altre malattie degli organi respiratori	216	3
Endocardite e pericardite	66	8
Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	132	2
Angina semplice	2 264	1
Parotite ed orecchioni	601	..
Catarro gastrico acuto	3 726	6
Catarro gastrico cronico	80	..
Catarro enterico acuto	1 677	13
Catarro enterico cronico	98	6
Volvolo	1	..
Itterizia	570	3
Malattie del fegato	24	6
Peritonite	119	35
Elmintiasi	138	..
Nefrite acuta	76	16
Altre malattie dei reni	46	..
Reumatismi muscolari	1 654	1
Reumatismi articolari	2 155	11
Ileo-tifo	1 058	184
Dermo-tifo	1	..
Meningite cerebro-spinale epidemica	11	7
Difterite	10	2
Vaiuolo e vaioloide	133	4
Varicella	30	..
Morbillo	1 435	34
Scarlattina	81	1
Miliare	6	2
Febbri da malaria	5 891	24
Dissenterie	40	1
Altre malattie da infezione	58	..
Cachessia palustre	287	5
Cachessia scorbutica	59	2
Cachessia scrofolosa	19	1
Cachessia aglobulia e leucocitemia	280	4
Avvelenamenti	21	..
Alcoolismo	6	..
Sincope	1	1
Asfissia	2	2
Riparti di chirurgia.		
Resipola	655	11
Foruncolosi e furoncoli	437	..
Vespai	9	..
Tigna	22	..
Scabbia	729	..
Altre malattie della pelle	1 068	1
Otiti ed otorree	1 197	5

---

(1) Ossia provenienti dai Corpi.

Segue NUMERO DEGLI INDIVIDUI DI TRUPPA DI TERRA ENTRATI **DIRETTAMENTE** (1) NEGLI OSPEDALI MILITARI E NELLE INFERMERIE DI PRESIDIO O SPECIALI E NUMERO DEI MORTI IN DETTI OSPEDALI E INFERMERIE DURANTE L'ANNO 1889 CLASSIFICATI PER MALATTIE.

Segue Tav. X.

Malattie	*Entrati*	*Morti*
Ozena	29	..
Stomatite e gengivite	369	1
Adeniti cervicali	549	7
Adeniti di altre regioni	976	1
Tumori benigni	157	1
Tumori maligni	4	2
Idrartro	367	2
Ernie	76	2
Aneurismi	3	..
Flebite e linfangioite	42	..
Emorroidi	91	..
Ragadi e fistole all'ano	183	..
Piaghe	747	3
Patereccio	300	..
Unghia incarnita	236	..
Flemmone	392	4
Ascessi acuti	862	3
Ascessi lenti	112	6
Cistite	111	..
Calcoli vescicali	15	..
Stringimenti uretrali	120	..
Balano postite	186	..
Orchite	234	..
Idrocele	79	..
Periostite ed osteite	349	6
Carie e necrosi	78	3
Artrocace	44	1
Escoriazioni	141	..
Scottature	126	..
Contusioni	1 119	4
Ferite lacero-contuse	656	2
Commozioni viscerali	17	1
Ferite da punta o da taglio	144	..
Ferite d'arma da fuoco	64	4
Distorsioni	1 073	..
Lussazioni	55	1

Malattie	*Entrati*	*Morti*
Fratture	227	4
Altre malattie chirurgiche	695	2
Riparti di malattie oftalmiche.		
Congiuntiviti semplici	1 886	..
Congiuntiviti granulose	686	..
Congiuntivi purulente	55	..
Cheratiti	299	..
Iriti e coroiditi	36	..
Emeralopie	45	..
Ambliopie ed amaurosi	4	..
Malattie dell'apparato lacrimale	28	..
Altre malattie degli occhi	156	..
Riparti di malattie veneree.		
Blenorragia e blenorrea	4 356	..
Orchite blenorragica	1 029	..
Ulceri	3 856	..
Adeniti veneree	2 990	..
Ulcero infettante	447	..
Sifilide costituzionale	1 439	1
Riparti d'osservazione	4 608	..
RIEPILOGO.		
Malattie mediche	**42 067**	**919**
Malattie chirurgiche	**15 145**	**77**
Malattie oftalmiche	**3 195**	..
Malattie veneree	**14 117**	**1**
Riparti d'osservazione	**4 608**	..
Totale	**79 132**	**997**

---

(1) Ossia provenienti dai Corpi.

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI TERRA
SULLE CLASSI 1868 E 1869 (ESEGUITE NEGLI ANNI 1888 E 1889).

Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme (1): Leva del 1868 uomini **207,633**
Id. 1869 » **237,461**

TAV. XI.

Imperfezioni ed infermità		*Numero dei riformati*	
		***della classe* 1868**	***della classe* 1869**
CLASSE I.			
Imperfezioni, malattie costituzionali e malattie che possono aver sede nei vari tessuti o sistemi anatomici.			
Debolezza di costituzione		3 969	4 182
Deficienza di perimetro toracico in rapporto alla statura (per la classe di leva 1868), e deficienza di sviluppo torracico (per la classe 1869)		13 860	7 813
Obesità		182	192
Scrofola		294	369
Oligoemia ed altre cachessie congeneri		1 223	1 050
Notevole deperimento organico, reliquato di grave malattia		35	31
Diabete zuccherino		3	1
Pellagra a grado avanzato		2	2
Tumore di natura maligna ed infettiva		62	50
Tumori deformanti od impedienti le funzionalità di un organo		125	116
Dermatosi ributtanti o deturpanti il capo o la faccia		375	309
Dermatosi di lunga ed incerta cura o facili a recidivare		54	66
Dermatosi molto estese		160	206
Elefantiasi		10	5
Sclerodermia		3	2
Ulceri croniche		20	13
Fistole		20	15
Seni fistolosi		31	26
Cicatrici al capo impedienti l'uso del copricapo		46	37
Cicatrici alla faccia deformanti		97	107
Cicatrici alle altre parti del corpo	**impedienti la libertà dei movimenti**	289	321
	impedienti l'uso delle vestimenta	46	78
	disturbanti funzioni di organi importanti o facili ad esulcerarsi	274	277
Atrofia muscolare progressiva		14	24
Ernie muscolari		9	16
Rottura di muscoli o tendini		6	10
Contratture muscolari		14	17
Retrazioni ed aderenze muscolari, tendinee od aponeurotiche		24	26
Aneurismi		27	8
Varici		1 047	1 069
Cretinismo ed idiotismo		221	247
Ottusità di mente (imbecillità, stupidità, ecc.)		85	131
Alienazione mentale		50	
Nevralgie gravi ed abituali		2	4
Atassia locomotrice		16	10
Paralisi agitante		22	24
Altre specie di paralisi		28	39
Epilessia		184	221
Corea di S. Vito		4	5
Altre convulsioni		8	11
Sonnambulismo		2	1
Catalessia		..	1
Carie estesa		36	39
Necrosi estesa		4	5
Ascesso congestizio		4	2
Alterazioni delle ossa dipendenti da	**Ipertrofia**	77	83
	Atrofia	71	96
	Rachitismo	145	116
	Callo notevolmente deforme	87	131
Artrocace		82	113
Artrite deformante		49	46
Corpi mobili articolari		7	10
Anchilosi		421	521
Lussazioni antiche		385	449
Idrartro		29	29
Rigidità articolari		39	54
Totale della classe I		**24 379**	**18 898**

N.B. Sono compresi in questa tabella anche gli iscritti che vennero riformati per imperfezioni ed infermità fra quelli che, giudicati abili al servizio militare dai Consigli di leva, furono sottoposti a rassegna speciale dopo essere stati incorporati nell'esercito, inquantochè la loro idoneità era stata messa in dubbio dai Distretti o dai Corpi.

(1) Cioè: totale dei dichiarati abili assegnati alla 1ª, alla 2ª ed alla 3ª categoria, e dei riformati per imperfezioni ed infermità. Vedasi la tav. XIV.

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI TERRA SULLE CLASSI 1868 E 1869.

Segue TAV. XI.

Imperfezioni ed infermità	*Numero dei riformati*	
	della classe 1868	*della classe* 1869
CLASSE II. *Imperfezioni e malattie delle singole regioni.*		
Alopecia	534	531
Irregolare conformazione della testa	9	25
Mancanza di una porzione delle ossa del cranio	10	3
Ragguardevoli depressioni delle ossa del cranio	5	4
Macchie larghe e deturpanti la faccia	4	10
Produzioni organiche diverse alla faccia e deturpanti	1	8
Mancanza del globo di un occhio	168	166
Blefaroptosi	18	15
Lagottalmo	13	15
Ectropion	54	71
Entropion	14	21
Trichiasi	11	3
Anchiloblefaron	..	4
Sinblefaron	5	5
Coloboma	..	5
Epicantide	2	1
Blefarite ciliare cronica	81	96
Encantide maligno o molto voluminoso	..	4
Epifora	29	30
Malattie croniche della ghiandola lagrimale	15	7
Dacriocistite cronica	63	66
Fistola lagrimale	15	13
Strabismo	69	106
Paralisi dei muscoli del globo oculare	4	12
Ottalmospasmo	27	35
Esottalmo	7	6
Pterigio	10	11
Xerosis cronica	35	125
Congiuntiviti croniche	1 476	1 631
Cheratiti croniche riescite ad esiti insanabili	358	446
Altre cheratiti	79	95
Alterazioni organiche e malattie insanabili del globo dell'occhio	1 550	1 912
Ambliopia amaurotica	142	202
Emeralopia	17	10
Nictalopia	1	2
Miopia	341	439
Ipermetropia	79	63
Astigmatismo	24	22
Mancanza totale del padiglione di un orecchio	3	11
Mancanza od altre lesioni del padiglione di un orecchio	18	13
Otite secretiva cronica	300	301
Sordità	176	185
Mancanza totale del naso	2	..
Mancanza di una considerevole porzione del naso	4	8
Altre imperfezioni del naso	16	37
Fetore permanente del naso per imperfezioni o malattie dei seni o delle ossa nasali	21	24
Imperfezioni di un labbro	8	9
Labbro leporino	33	31
Restringimento dell'orifizio orale	1	2
Aderenze delle guance alle gengive	1	1
Mancanza o carie estesa e profonda — di gran numero di denti	214	244
Mancanza o carie estesa e profonda — di tutti i denti incisivi di ambo le mascelle	9	11
Mancanza o carie estesa e profonda — degli incisivi e canini di una sola mascella	1	2
Vizio del palato osseo con perdita vistosa di sostanza	10	14
Vizi del palato molle con perdita vistosa di sostanza	9	18
Vizi degli ossi e delle mascelle	14	9
Mutolezza grave	120	132
Balbuzie grave	140	157
Ipertrofia delle maggiori glandole salivari	2	..
Fistola salivare esterna	2	2
Ranula	1	2
Ipertrofia delle tonsille	15	22
Ipertrofia del velo pendolo o dell'ugola	1	2
Alito notevolmente ed abitualmente fetido	..	5
Disfagia	..	1
Tutte le alterazioni organiche e permanenti del collo che limitano notevolmente la mobilità del capo	17	12
Gozzi antichi e voluminosi a segno da rendere la persona mostruosa	36	106
Gozzi che per antichità, volume, durezza e sede, costituiscono deformità o compromettono le funzioni del respiro e del circolo	2 089	2 330
Collo voluminoso	348	426
Gobba voluminosa con grave sconciatura della persona	75	120
Gibbosità e vistosi deviamenti della colonna vertebrale	877	852
Notevole sproporzione fra i principali diametri del torace	207	154
Altri vizi di conformazione del casso toracico	1 033	1 076
Alterazioni organiche e croniche della laringe e della trachea	5	6
Afonia	3	1

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI TERRA SULLE CLASSI 1868 E 1869.

Segue TAV. XI.

Imperfezioni ed infermità	*Numero dei riformati*	
	della classe 1868	*della classe* 1869
Tubercolosi polmonare	95	145
Emottisi	7	9
Idrotorace	2	4
Asma ricorrente	3	5
Altre alterazioni organiche dell'apparato respiratorio	49	83
Completa trasposizione congenita del cuore	21	15
Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	306	365
Nevrosi cardiache	100	151
Malattie del pericardio	3	5
Deformazioni notevoli delle ossa della pelvi	63	78
Malattie croniche di un viscere addominale	153	182
Emorroidi	8	4
Prolasso abituale dell'intestino retto	2	6
Restringimento dell'intestino retto	1	1
Ragadi anali	1	3
Incontinenza delle feci	1	1
Fistola all'ano	13	15
Ernie viscerali	3 818	4 594
Assenza di ambo i testicoli	21	24
Arresto dello sviluppo dei testicoli	32	46
Idrocele congenito	449	312
Idrocele cistico del cordone spermatico	425	427
Idrocele cistico della vaginale	353	381
Cirsocele	373	252
Malattie organiche dello scroto e del testicolo	27	31
Perdita totale del pene (membro virile)	2	1
Mancanza di considerevole porzione del pene	1	3
Epispadia	8	5
Ipospadia	27	32
Fistole vescicali ed uretrali	8	5
Nefriti croniche	..	7
Calcoli renali o vescicali	5	7
Enuresi	15	14
Stringimenti organici uretrali	3	5
Altre malattie gravi e croniche delle vie orinarie	5	9
Persistenza del foro ombellicale	1	5
Estrofia della vescica	..	1
Mancanza di una mano o di un piede	167	173
Mancanza totale o perdita d'uso		
del pollice di una mano o del dito grosso di un piede	133	106
dell'intero indice della mano destra	67	77
delle ultime due falangi di più dita di una mano o di un piede	111	143
dell'ultima falange di quattro dita delle mani o dei piedi	19	30
Dita soprannumerarie	61	71
Altre deformità ragguardevoli dei piedi (escluse le dita a martello od accavallate)	79	117
Alterazioni anatomo-patologiche gravi e croniche, diverse dalle sopradette	97	103
Sudore fetido abituale dei piedi	24	9
Lussazione permanente dei tendini	13	23
Atrofia notevole degli arti	788	936
Sproporzione di lunghezza fra gli arti	348	379
Deformazioni consecutive ad antiche fratture di ossa maggiori	194	212
Convergenza dei ginocchi	639	665
Divergenza dei ginocchi	205	182
Deviazione o mala conformazione dei piedi (*piedi equini*)	242	296
Lussazione falango-metacarpea del dito pollice di una mano	7	12
Lussazione falango-metatarsea del ditogrosso di un piede	17	17
Lussazione falango-falangea del dito grosso di un piede	3	7
Edema cronico delle estremità inferiori	14	14
Riunione di più imperfezioni od infermità di cui ognuna presa isolatamente non motivi riforma	177	149
Malattie, imperfezioni o deformità non contemplate nell'elenco	40	43
Totale della classe II	**20 927**	**23 543**
Totale dei riformati per imperfezioni ed infermità	**45 306**	**42 441**

NUMERO DEGLI INDIVIDUI (UFFICIALI E TRUPPA)
ENTRATI NEGLI OSPEDALI PRINCIPALI E SUCCURSALI DELLA R. MARINA E NEGLI OSPEDALI SECONDARI DELLE R. NAVI DURANTE IL TRIENNIO 1887-89.

(Forza media **15,587** uomini).

TAV. XII.

Gruppi di malattia	*Curati a terra*		*Curati a bordo*		*Totale*			
	Casi di malattia	***Giornate di cura***	***Casi di malattia***	***Giornate di cura***	***Casi di malattia***	***Riformati***	***Morti***	***Giornate di cura***
Febbri comuni continue	621	5 707	1 076	5 556	1 697	..	..	11 263
Id. eruttive	168	4 778	163	863	331	..	7	5 641
Morbi tifici	126	6 257	123	961	249	4	23	7 218
Id. malarici	404	8 474	257	2 431	661	6	3	10 905
Id. d'infezione varia	2	26	..	..	2	..	1	26
Id. d'influenza	127	1 990	140	669	267	..	..	2 659
Id. esotici	29	506	689	7 082	718	..	4	7 588
Id. costituzionali	572	17 123	593	5 574	1 165	22	2	22 697
Id. del sistema nervoso periferico e centrale	179	7 508	97	600	276	37	3	8 108
Psicopatie	47	2 561	20	118	67	14	..	2 679
Morbi dell'apparato respiratorio	1 661	48 907	1 395	12 049	3 056	53	64	60 956
Id. dell'apparato circolatorio	73	1 762	35	258	108	36	3	2 020
Id. del sistema linfatico	118	12 117	302	4 159	420	6	1	16 276
Id. dell'apparato digerente	1 397	20 157	1 394	9 415	2 791	146	8	29 572
Id. dell'apparato uro-genitale	180	6 287	127	990	307	14	1	7 277
Id. venereo-sifilitici	3 378	159 649	2 415	37 484	5 793	5	2	197 133
Id. oculari	467	19 868	329	2 568	796	56	..	22 436
Id. dell'orecchio e naso	123	4 136	132	931	255	14	2	5 067
Id. della pelle, del connettivo interstiziale e tumori	746	28 512	1 125	12 370	1 871	22	7	40 882
Id. dell'apparato locomotore	93	5 481	76	997	169	22	1	6 478
Lesioni e morti violente	506	19 850	1 294	13 375	1 800	26	12	33 225
In osservazione	6	296	4	26	10	..	..	322
Totale	11 023	381 952	11 786	118 476	22 809	483	144	500 428

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLE LEVE DI MARE
SULLE CLASSI 1867 E 1868 (ESEGUITE NEGLI ANNI 1888 E 1889).

Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme (1) { Classe 1867, uomini **4,857**
» 1868 » **5,396**

TAV. XIII

Imperfezioni ed infermità	*Numero dei riformati*	
	della classe 1867	***della classe 1868***
Gracilità e debolezza di costituzione, difetto di misura toracica	56	61
Obesità	3	1
Scrofola, scorbuto, cachessia, ascessi freddi	2	6
Sifilide	1	..
Tigna	7	4
Dermatosi, tumori, neoplasmi	4	6
Piaghe, cicatrici	5	6
Aneurismi, malattie di cuore	12	10
Varici	2	3
Idiotismo, alienazioni mentali	7	5
Epilessia, corea e nevrosi	6	6
Ernia muscolare, rottura e contrattura dei muscoli e dei tendini	1	1
Nevralgie e paralisi	..	2
Morbi delle ossa e delle articolazioni	8	8
Lussazioni e fratture difettose	21	16
Calvizie	..	5
Malattie oculari e difetti del visus	95	116
Strabismo, difetti di refrazione	4	9
Malattie e difetti dell'orecchio	6	12
Difetti del naso e delle labbra con deformità ed alterazioni funzionali	..	3
Difetti dei denti e delle ossa della bocca	7	11
Difetti della lingua, mutismo e balbuzie	4	3
Morbi delle fauci e della laringe	1	2
Difetti che immobilizzano il capo	1	..
Gobba, difetti di conformazione delle ossa e reliquati di rachitismo	10	11
Malattie polmonari	2	9
Malattie dei visceri addominali	..	1
Ernie viscerali, apertura del foro ombelicale, estrazione della vescica	88	90
Mancanza dei testicoli	3	..
Morbi e difetti degli organi genito-orinari	14	18
Mancanza di un arto	6	3
Difetti delle mani e dei piedi, mutilazione delle dita	19	7
Atrofia, disuguaglianza, viziosa conformazione degli arti	8	13
Edema cronico degli arti inferiori	1	..
Totale	**404**	**448**

---

(1) Cioè: totale dei dichiarati abili assegnati alla 1ª, alla 2ª ed alla 3ª categoria e dei riformati. Vedasi la tav. XIV.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. XIV.

Movimento degli infermi negli ospedali civili (¹)

Ospedali	*Anni*	Numero degli ospedali o sezioni d'ospedale *pei quali si ebbero i dati*	*Movimento degli inferm*				
			Presenti al 1° gennaio	Entrati durante l'anno	Usciti		Rimasti al 31 dicembre
					vivi	per morte	
Ospedali (compresi gli ospedali pei bambini e gli oftalmici).	1883. . .	930	27 864	314 165	275 115	38 543	28 371
	1884. . .	1 053	31 107	324 362	284 205	41 203	30 336
	1885. . .	1 117	30 447	(3) 335 255	295 663	39 215	(3) 30 824
	1886. . .	1 076	31 062	339 718	299 257	39 781	31 742
	1887. .	1 047	31 569	322 605	283 142	39 551	31 481
	1888. . .	932	29 417	311 136	273 094	38 481	28 978
Sifilicomi.	1883. . .	27	1 387	14 232	14 365	37	1 217
	1884. .	28	1 289	13 468	13 677	48	1 032
	1885. . .	27	971	11 853	11 726	46	1 052
	1886. . .	26	1 041	11 471	11 481	51	980
	1887. . .	25	977	10 392	10 425	38	906
Ospizi di maternità (²)	1883. . .	38	28	398	358	56	12
	1884. . .	44	26	474	398	79	23
	1885. . .	39	5	358	315	44	4
	1886. . .	38	7	481	394	85	9
	1887. . .	39	10	451	377	61	23
Manicomi	1883. . .	65	18 412	10 429	7 061	3 298	18 482
	1884. . .	70	19 384	11 252	7 866	3 200	19 570
	1885. . .	67	19 464	11 240	7 125	3 298	20 281
	1886 (⁴) .	?	?	?	?	?	?
	1887. . .	59	18 881	8 475	5 380	3 079	18 897

---

(1) Sotto il titolo generico di ospedali sono compresi tutti gli istituti, siano essi eretti in opera pia, o siano mantenuti dal Governo, o dalla Provincia, o dal Comune, o da privati, aperti in tutto o nella maggior parte dell'anno, e destinati alla cura degli infermi, gratuita od a pagamento. La statistica pertanto riguarda non solamente gli ospedali generali, ma anche quelliriservati alla cura di malattie speciali, come i manicomi, sifilicomi, gli ospedali per le malattie della pelle, o per malattie croniche, gli ospedali dei bambini, gli ospizi di maternità e gli ospedali oftalmici. — Secondo i risultati dell'*Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni* eseguita nel 1885, gli ospedali esistenti nel Regno erano 1289. — Nei vari anni non tutti gli ospedali fornirono le notizie ed alcuni dichiararono di non avere accettato alcun infermo, *perchè chiusi temporaneamente.*

(2) Per gli ospizi di maternità le cifre delle donne ammesse e di quelle uscite si riferiscono alla sola infermeria dell'istituto; non vi sono comprese le donne nelle quali la gravidanza, l'atto del parto ed il puerperio si compirono normalmente.

(3) L'ospedale di Sondrio non ha indicato il numero degli entrati durante l'anno, nè quello dei rimasti alla fine dell'anno.

(4) Per l'anno 1886 non si ebbero notizie.

Segue Tav. XIV.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Cause delle morti	Numero dei morti											
	nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario (o distretto) (1)									in tutti i comuni del Regno (3)		
	1881	*1882*	*1883*	*1884*	*1885*	*1886*	*1887*	*1888*	*1889*	*1887*	*1888*	*1889*
Febbre tifoidea	6 709	6 598	6 559	6 294	7 432	6 972	(4) 6 560	(4) 5 879	(4) 5 368	(4) 29 704	(4) 25 968	(4) 23 534
Tifo esantematico	231	147	126	129	132	323						
Febbre da malaria e cachessia palustre	4 338	3 402	3 252	2 977	3 234	3 748	3 240	2 584	2 688	21 033	15 987	16 194
Morbillo	4 470	5 980	5 562	4 124	3 544	3 849	5 084	4 002	2 814	23 768	20 961	13 800
Scarlattina	1 946	2 511	1 990	1 958	1 651	2 304	2 183	1 592	1 354	14 631	9 050	6 444
Difterite e crup difterico	7 811	7 230	6 009	5 210	5 377	4 851	4 984	4 350	3 795	24 637	21 944	18 418
Colera	...	...	...	8 844	2 803	7 967	3 957	...	...	8 150	...	...
Ipertosse (2)	1 847	1 757	1 600	1 789	2 339	1 919	?	?	?	11 140	7 633	12 275
Vaiuolo	1 811	884	496	1 482	2 840	4 638	3 712	5 448	3 037	16 249	18 110	13 416
Sifilide	1 369	1 118	1 079	1 145	993	928	944	1 065	1 200	1 893	1 907	2 084
Febbre puerperale (2)	574	436	448	448	439	533	?	?	?	2 504	2 451	2 106
Idrofobia	29	22	28	27	36	29	?	?	?	103	106	118
Tubercolosi, tisi polmonare e meningite tubercolare	16 477	17 203	18 038	17 816	17 772	17 411	21 377	21 820	22 375	41 950	44 523	46 027
Scrofola e tabe mesenterica	5 818	6 867	5 372	5 099	5 352	5 519				16 858	15 411	14 496
Pellagra	3 393	2 780	2 160	1 698	1 755	1 695	1 182	1 232	1 096	3 688	3 483	3 113
Tumori maligni (2)	4 143	4 365	4 420	4 601	4 729	4 932	?	?	?	12 631	12 625	12 923
Congest. ed apoplessia cerebrale (2)	8 256	8 309	9 337	10 164	9 138	9 736	?	?	?	32 296	33 489	31 598
Alcoolismo cronico ed acuto (2)	336	295	322	298	284	255	?	?	?	434	423	426
Bronchite e polmonite (2)	28 936	32 037	34 353	34 243	32 926	34 974	?	?	?	137 144	150 573	134 624
Enterite e diarrea (2)	19 171	20 119	20 980	19 163	22 206	22 009	?	?	?	92 804	93 250	92 134
Totale dei morti per qualunque causa	197 559	200 785	205 439	210 705	207 040	219 715	214 447	212 772	199 893	828 992	820 431	768 068

---

(1) La *Statistica delle cause di morte* per il 1881 si limitava a 281 comuni, non essendosi potuto ottenere in quell'anno le notizie dei comuni di Gerace, Agordo e Fonzaso; nel 1882 mancavano soltanto le notizie di questi due ultimi comuni; per gli anni seguenti la statistica è completa per tutti i 284 comuni capoluoghi. Ecco le cifre della popolazione *censita* o calcolata dei comuni capoluoghi che fornirono le notizie: 1881, abitanti 7,001,047 (281 comuni); 1882, 7,008,977 (282 comuni); 1883, 7,073,601 (284 comuni); 1884, 7,283,077; 1885, 7,348,696; 1886, 7,440,287; 1887, 7,521,474; 1888, 7,593,739; 1889, 7,666,945. — (2) Nel 1877, 1888 e 1889 non fu più, eseguita la classificazione delle morti avvenute nei soli comuni capoluoghi di provincia e di circondario per ciascuna delle malattie specificate nell'elenco nosologico, ma soltanto per le principali malattie infettive. Si è posto perciò un punto d'interrogazione in corrispondenza di quelle malattie per le quali si conosce soltanto il numero complessivo delle morti avvenute in ciascuna provincia e non di quelle avvenute nei soli capoluoghi. — (3) La statistica delle cause di morte fu estesa a tutti quanti i comuni soltanto nel 1887. — (4) Le cifre relative agli anni 1887-88 e 89 comprendono i casi di morte per febbre tifoidea, tifo esantematico e febbre migliare.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XIV.

Anni	**Suicidi**			**Morti accidentali** (1)			**Epidemie colerose**			
	Totale	*Divisi per sesso*		*Totale*	*Divisi per sesso*		*Numero dei comuni colpiti*	*Popolazione dei comuni colpiti*	*Numero dei casi*	*Numero dei morti*
		Maschi	Femm.		Maschi	Femmine				
1872	890	704	186	...	...	...	...	...	...	...
1873	975	788	187	...	...	...	377	?	?	?
1874	1 015	762	253	...	...	...	...	...	...	...
1875	922	747	175	...	...	...	...	...	...	...
1876	1 024	854	170	...	...	...	...	...	...	...
1877	1 139	915	224	...	...	...	...	...	...	...
1878	1 158	920	238	...	...	...	...	...	...	...
1879	1 225	1 001	224	...	...	...	...	...	...	...
1880	1 261	1 005	256	...	...	...	...	...	...	...
1881	1 343	1 068	275	...	...	...	...	...	...	...
1882	1 389	1 147	242	...	...	...	...	...	...	...
1883	1 456	1 167	289	...	...	...	...	...	...	...
1884	1 370	1 115	255	...	...	...	858	6 084 333	27 030	14 299
1885	1 459	1 182	277	...	...	...	152	...	6 397	3 459
1886	1 225	1 007	218	...	...	...	1 203	...	56 128	26 373
1887	1 449	1 182	267	11 180	7 518	3 662	371	...	12 537	6 842
1888	1 590	1 280	310	11 356	7 664	3 692	...	...	...	...
1889	1 463	1 144	319	10 278	6 868	3 410	...	...	...	...

Infermità (2)

Censimenti	**Ciechi**	**Sordo-muti**	**Idioti e cretini**
1871	28 127	19 779	17 313
1881	21 718	15 300	19 671

---

(1) Escluse le cosidette morti improvvise naturali (apoplessie, emorraggie, sincopi, ecc.), e quelle per idrofobia. Col 1° gennaio 1887 la statistica delle cause di morte essendo stata estesa a tutti i comuni del Regno si poterono ottenere le dichiarazioni per tutte le morti avvenute in conseguenza di infortunio accidentale. Ci asteniamo perciò dal comprendere in questo prospetto i dati raccolti per gli anni anteriori al 1887, perchè in quegli anni molte morti accidentali erano considerate come se fossero state determinate da causa naturale.

(2) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XIV.

Condizioni sanitarie delle truppe di terra

Anni	**Giornate di truppa** *con assegno*	**Forza media** *dell'esercito nell'anno*	*Movimento degli ammalati curati negli ospedali militari e civili, nelle infermerie di presidio, nelle infermerie speciali ed in quelle di Corpo* — **Entrati** *nelle* **infermerie** (esclusi quelli passati dopo agli ospedali)	**Entrati** *negli* **ospedali**	**Morti** *negli* **ospedali**	**Morti** *nelle* **infermerie**	**Morti** *fuori di ospedali militari, civili ed infermerie di Corpo*	**Giornate di ospedale**	**Giornate di infermeria**
1875	?	200 524	94.018	112 633	2 155	9	499	?	?
1876	69 677 622	190 376	93 226	97 345	1 673	19	447	1 969 460	730 496
1877	71 610 279	196 192	91 575	102 075	1 590	21	461	2 074 117	738 769
1878	71 237 932	195 172	83 139	101 645	1 641	24	412	2 133 407	692 332
1879	70 580 022	193 370	79 968	101 024	1 455	22	437	2 085 138	683 425
1880	70 665 461	193 075	78 717	101 722	1 687	28	410	2 109 445	699 341
1881	69 848 593	191 366	77 962	99 535	1 602	28	393	2 095 076	688 769
1882	69 169 666	189 506	69 699	88 108	1 525	16	394	1 981 344	642 101
1883	70 401 727	192 881	69 031	93 333	1 810	16	443	2 013 285	633 130
1884	75 492 351	206 263	73 082	87 673	1 927	16	450	2 002 331	669 721
1885	74 243 132	203 406 (1)	70 120	90 728	1 647	16	432	1 849 382	633 966
1886	74 616 182	204 428 (1)	75 134	87 978	1 506	18	380	1 880 784	687 089
1887	77 707 630	212 898 (1)	69 780	92 126	1 402	9	449	1 914 283	643 624
1888	76 830 014	209 918 (1)	65 120	88 543	1 392	13	427	1 902 795	622 514
1889	79 904 830	218 917 (1)	70 249	93 778	1 307	5	429	2 032 286	674 210

---

(1) Esclusi i presidi d'Africa.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XIV.

Anni	Leve di terra (1)						Leve di mare (1)			
	Iscritti visitati (2)	*Dichiarati* abili	Riformati		Rivedibili è rimandati *alle prossime leve*		*Inscritti* visitati (2)	*Dichiarati* abili	Riformati per malattie od imperfezioni	Rivedibili e rimandati *alle prossime leve* per infermità presunte sanabili
			per deficienza di statura (3)	per malattie od imperfezioni (4)	per deficienza di statura (3)	per infermità presunte sanabili (4)				
1871	188 042	97 090	21 728	54 652	5 489	9 083	3 163	2 735	371	57
1872	188 331	97 608	21 865	52 434	6 088	10 416	3 638	3 098	465	75
1873	186 812	99 011	21 603	49 979	5 998	10 221	3 623	3 137	392	94
1874	167 825	95 907	19 293	32 539	5 908	14 178	3 715	3 236	379	100
1875	254 521	159 099	25 272	42 065	9 369	18 716	3 356	2 987	279	90
1876	276 001	173 659	28 235	44 326	10 085	19 696	3 779	3 379	273	127
1877	270 962	171 483	27 318	42 192	9 487	20 482	3 966	3 545	315	106
1878	278 517	172 057	27 818	41 606	10 346	26 690	4 006	3 616	295	95
1879	299 301	184 662	28 997	44 869	10 599	30 174	4 255	3 830	288	137
1880	272 152	160 315	27 812	47 263	9 511	27 251	4 327	3 918	281	128
1881	282 527	152 631	27 660	55 111	9 336	37 789	4 152	3 727	275	150
1882	295 587	178 524	22 523	29 723	15 524	40 293	4 413	3 905	310	198
1883	327 705	194 626	24 282	41 977	6 670	60 150	4 509	4 005	283	221
1884	320 745	185 196	23 003	45 007	6 582	60 957	4 198	3 687	286	225
1885	326 543	184 879	21 984	47 672	6 258	65 750	3 956	3 433	291	232
1886	339 031	191 893	22 000	50 875	6 336	67 927	5 376	4 704	367	305
1887	321 236	182 102	19 495	47 258	5 815	66 566	5 548	4 740	352	456
1888	308 743	162 327	19 698	45 306	5 676	75 736	5 355	4 453	404	498
1889	337 208	195 020	21 594	42 441	6 191	71 962	5 822	4 948	448	426

---

(1) Le notizie sulle leve fatte in ciascun anno corrispondono alle classi dei nati venti anni prima per la leva di terra, e a quella dei nati ventun anno prima per la leva di mare. Ad esempio le notizie indicate per l'anno 1871 si riferiscono per la leva di terra alla classe del 1851 e per la leva di mare alla classe del 1850.

(2) Il numero dei *visitati* è formato deducendo dal numero degli *iscritti sulle liste di estrazione*, il numero dei cancellati dalle liste dopo l'estrazione, dei non presentatisi per legali motivi, dei renitenti, dei visitati all'estero e degli esentati (circa gli esentati, per la leva di terra fino a tutto l'anno 1874; per la leva di mare fino a tutto l'anno 1885).

(3) Con la legge dell'8 luglio 1883 la statura *minima* fu ridotta da 1.56 a 1.55. Vedasi anche la nota seguente.

(4) Le notevoli differenze che si osservano nelle cifre di alcuni anni in confronto a quelle degli anni rispettivamente precedenti, dipendono in gran parte dai diversi criteri seguiti per le varie leve affine di stabilire le condizioni fisiche nelle quali gli iscritti di leva si debbano riformare; come pure dalle modificazioni arrecate agli elenchi delle infermità esimenti dal servizio (v. R. decreto 8 settembre 1881, legge 29 giugno 1882, e RR. decreti 24 settembre 1882, 13 maggio 1888 e 21 marzo 1889). Ricordiamo poi la disposizione dell'anzidetta legge del 29 giugno 1882, in virtù della quale gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da imperfezioni presunte sanabili e quelli che non raggiungono la statura fissata possono essere rimandati non solo alla leva successiva, ma anche a quella di due anni dopo.

ISTRUZIONE

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 139

TAV. I. — Proporzione degli **analfabeti** per 100 **abitanti** secondo il censimento del 31 dicembre 1881; per 100 **sposi** o **spose** nell'anno 1888, e per 100 **coscritti** delle **leve di terra** sui nati nel 1869; per provincie e compartimenti . . . . » 148

TAV. II. — Proporzione degli **analfabeti** per 100 **coscritti** delle leve di **mare** sui nati nel 1868; per compartimenti marittimi . . . . . » 151

TAV. III. — Numero degli uomini di 1ª categoria della classe 1866 che sapevano leggere e scrivere quando giunsero sotto le armi (nel 1886) e numero di quelli fra essi che sapevano leggere e scrivere quando furono mandati in congedo illimitato (nel 1889) . . . . » ivi

TAV. IV. — Asili infantili nel 1887, per provincie e compartimenti . . » 152

TAV. V. — Scuole elementari pubbliche e private nell'anno scolastico 1886-87; per provincie e compartimenti . . . . » 154

TAV. VI. — Scuole serali e festive nell'anno scolastico 1886-87; per provincie e compartimenti . . . . » 160

TAV. VII. — Scuole normali nell'anno scolastico 1886-87; per provincie e compartimenti . . . . » 162

TAV. VIII. — Ginnasi e licei nell'anno scolastico 1887-88; per provincie e compartimenti . . . . » 166

TAV. IX. — Scuole tecniche nell'anno scolastico 1887-88; per provincie e compartimenti . . . . » 170

TAV. X. — Istituti tecnici nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . . . » 172

TAV. XI. — Istituti di marina mercantile nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . . . . » 175

TAV. XII. — Università e corsi universitari annessi ai licei nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . . . . » 176

TAV. XIII. — Istituti superiori nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . » 178

TAV. XIV. — Scuole superiori speciali nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . . . . » ivi

TAV. XV. — Scuole speciali e pratiche di agricoltura negli anni scolastici 1888-89 e 1889-90; per sedi . . . . » 180

TAV. XVI — Scuole minerarie nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . » ivi

TAV. XVII. — Scuole industriali e commerciali nell' anno scolastico 1888-89; per provincie e compartimenti . . . . Pag. 181
TAV. XVIII. — Accademie ed istituti governativi di belle arti nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . . . . » 183
TAV. XIX. — Istituti e conservatori musicali governativi e scuola governativa di recitazione nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . . . » ivi
TAV. XX. — Istituti militari e scuole di marina nell'anno scolastico 1887-88; per sedi . . . . » 184
TAV. XXI. — Biblioteche governative nell'anno 1888; per sedi . . . » 185
TAV. XXII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 186

FONTI.

Censimenti generali della popolazione del Regno al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Movimento dello stato civile - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.

Della leva e delle vicende del R. Esercito - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della Guerra.

Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi e della riserva navale - Relazione annuale del Direttore generale del servizio militare al Ministro della Marina.

Statistica dell'istruzione elementare - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.

Statistica dell'istruzione secondaria e superiore. Id.

Le R. scuole pratiche e speciali di agricoltura nel biennio 1885-86 e 1886-87. - *Annali di agricoltura* 1888 - n. 151 - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Notizie statistiche sul movimento degli alunni e sugli esami nelle regie scuole superiori, speciali e pratiche di agricoltura - *Bollettino di notizie agrarie* - Anno XII (1890), n. 19 - Id.

Scuole d'arti e mestieri nell'anno scolastico 1882-83 - *Annali dell'industria e del commercio* - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industrie, Commerci e Credito).

Scuole industriali e commerciali nell'anno scolastico 1885-86 - *Allegati al Disegno di legge sull'insegnamento speciale per l'incremento delle industrie e dei traffici*, presentato alla Camera il 29 novembre 1886 (Atti parlamentari - Legislazione XVI - Prima sessione 1886-87, n. 118bis).

Allegati al Disegno di legge sulle scuole di arti e mestieri e sulle scuole speciali per l'incremento delle industrie e del commercio presentato alla Camera il 2 dicembre 1889 (Id. id., quarta sessione 1889-90, n. 78 *bis*).

Annuario del Ministero dell'Istruzione pubblica (pubblicato per gli anni scolastici dal 1860-61 al 1873-74 inclusivi).

Bollettino ufficiale della pubblica istruzione - Pubblicazione mensile del Ministero dell'Istruzione pubblica.

ISTRUZIONE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

DIMINUZIONE *del numero degli analfabeti.* — Le proporzioni degli analfabeti a 100 abitanti della popolazione totale, come pure le proporzioni degli analfabeti entro certi limiti di età a 100 individui delle rispettive classi di età, sono venute attenuandosi, come si può vedere dalle seguenti cifre calcolate sui risultati dei tre censimenti generali della popolazione eseguiti al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Censimenti	*Proporzioni per 100 abitanti*								
	Senza distinzione di età			*Da 6 anni compiuti a 12 anni non compiuti* (1)			*Da 12 anni compiuti a 20 non compiuti* (1)		
	Maschi	Femmine	*Totale*	Maschi	Femmine	*Totale*	Maschi	Femmine	*Totale*
				Sapevano leggere.					
1861 (2). . . .	27.60	16.27	**21.94**	20.91	14.57	**17.79**	32.89	24.38	**28.55**
1871.	32.96	21.06	**27.04**	27.25	21.32	**24.34**	40.81	32.19	**36.47**
1881.	38.97	26.49	**32.74**	38.19	33.55	**35.91**	48.79	42.60	**45.70**
				Non sapevano leggere.					
1861 (2). . . .	72.40	83.73	**78.06**	79.09	85.43	**82.21**	67.11	75.62	**71.45**
1871.	67.04	78.94	**72.96**	72.75	78.68	**75.66**	59.19	67.81	**63.53**
1881.	61.03	73.51	**67.26**	61.81	66.45	**64.09**	51.21	57.40	**54.30**

---

(1) Per il 1861 le proporzioni si sono dovute calcolare sui gruppi di età da 5 anni compiuti a 12 non compiuti e rispettivamente da 12 anni compiuti a 19 non compiuti.

(2) Esclusi il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

Il progresso nella diffusione dell'istruzione elementare fu adunque lento, ma continuo.

L'istruzione elementare è più diffusa che altrove in Piemonte, in Lombardia, in Liguria e nel Veneto; sono in condizioni molto peggiori la Basilicata, le Calabrie, la Sicilia e gli Abruzzi.

Un riscontro del grado d'istruzione degli adulti si può dedurre dal numero degli sposi che sottoscrissero l'atto di matrimonio, secondo le notizie contenute nel movimento annuale dello stato civile, e, per i maschi ventenni, nelle relazioni sulle leve militari. Questi dati tornano a conferma dei risultati del censimento.

Senza distinguere fra gli sposi dell'uno e dell'altro sesso, vediamo agli estremi della scala, da un lato le provincie di Torino, Sondrio e Novara, dall'altro le tre Calabrie. Nella provincia di Torino nel 1872 si contarono 26 sposi o spose, per cento fra sposi e spose (ossia per cinquanta nuove coppie maritali) che non avevano potuto firmare l'atto di matrimonio; nel 1888 quel rapporto si è ridotto al 10 per cento. Similmente nella provincia di Sondrio la riduzione del numero degli illetterati è rappresentata dalla differenza fra la proporzione di 31 nel 1872 e quella di 12 nel 1888; e nella provincia di Novara, dalla differenza fra 35 e 15. Ai gradi estremi della scala, le provincie di Catanzaro, Reggio e Cosenza avevano nel 1872, rispettivamente, 86, 88 e 90 sposi (o spose) illetterati per cento; i corrispondenti rapporti nel 1888 erano per le prime due 82 per cento, e per la terza 84; vale a dire che le provincie dove già l'istruzione era meglio progredita, hanno continuato con passo celere a combattere l'ignoranza fino al punto da ridurre la proporzione degli analfabeti fra la metà ed un terzo di quella che era diciassette anni addietro; mentre invece le provincie più arretrate non hanno quasi fatto cammino in questo medesimo spazio di tempo; la riduzione appena è sensibile; da 90 a 84, è come dire un guadagno appena di sei e mezzo per cento.

Partendo dal rapporto di 64 illetterati per cento coscritti, qual era nel 1866 sui nati del 1846, si è ridotto questo indice dell'ignoranza al 42 per cento, nello spazio di ventitre anni. Ma quanto cammino ci rimane a percorrere prima che l'intera classe dei coscritti venga all'esame dando prova di saper leggere e scrivere, come avviene nell'Impero tedesco, dove la proporzione è poco più dell'uno per cento.

Una istituzione che potentemente contribuì a far diminuire il numero degli analfabeti fu quella delle *scuole reggimentali.* A dimostrare quale frutto diano queste scuole abbiamo posto a confronto nella tavola III il grado d'istruzione letteraria che gli uomini di 1ª categoria della classe 1866 possedevano quando giunsero sotto le armi, nel 1886, con quello che risultò al 30 giugno 1889, quando furono mandati in congedo illimitato. Di fronte a 44 illetterati affatto o che sapevano appena leggere per 100 coscritti quando giunsero sotto le armi, se ne contavano 22 per 100 all'atto di andare in congedo; vale a dire che la metà degli analfabeti hanno imparato a leggere e a scrivere (1).

Asili infantili. — La tavola IV dà il numero degli asili infantili nel 1887 nelle varie provincie, colla distinzione degli asili eretti in corpo morale, o più precisamente in Opera pia, dagli altri.

Alla fine del 1887 erano aperti 2,224 asili infantili tra pubblici e privati, ed accoglievano 258,838 bambini, cioè 130,451 maschi e 128,387 femmine.

Istruzione elementare. — La legge organica sulla pubblica istruzione del 13 novembre 1859 obbligava i padri di famiglia a procacciare ai loro figli in età dai 6 ai 12 anni, l'istruzione del corso elementare inferiore. Non avendo quelle disposizioni della legge avuto effetto per molti anni, fu fatta un'altra legge, del 15 luglio 1877, la quale prescrive che i fanciulli che abbiano compiuti i 6 anni ed ai quali i genitori, o coloro che ne tengono le veci, non procurino la istruzione elementare inferiore, sia in iscuole private, sia con l'insegnamento in famiglia, debbano essere inviati alle scuole elementari del comune. L'obbligo corre dai 6 ai 9 anni, e può prolungarsi fino ai 10, se l'alunno non venga approvato in un esperimento finale, sostenuto sulle materie del corso elementare inferiore, che si svolge in tre periodi o classi (2).

La legge sull'obbligo dell'istruzione fu dichiarata applicabile a cominciare dal 15 ottobre 1877: 1° nei comuni al disotto di 5,000 abitanti, allorquando avessero avuto un insegnante di grado inferiore per ogni 1,000; 2° nei comuni di popolazione da 5,000 a 20,000, allorquando ne avessero avuto uno ogni 1,200; 3° nei comuni maggiori, allorquando ne avessero avuto uno ogni 1,500 (3).

Alla fine dell'anno scolastico 1886-87, in 8,178 sul totale degli 8,257 comuni quanti erano allora (4), si erano verificate le condizioni volute dalla legge per la proclamazione dell'obbligo scolastico; nei rimanenti comuni il numero dei maestri rispetto alla popolazione non aveva raggiunto ancora la proporzione necessaria perchè vi si potesse proclamare l'obbligo scolastico.

---

(1) Da alcuni anni però nelle scuole reggimentali si nota un notevole regresso, come può vedersi nel *Compendio dei dati principali* che chiude il presente capitolo (Tav. XXII). Gli analfabeti mandati in congedo furono da 6 a 9 per cento fra gli iscritti alle leve eseguite negli anni dal 1871 al 1879; mentre fra gli iscritti alla leva eseguita nel 1880 salirono a 10; nel 1881 a 13; nel 1882 a 17; nel 1883 a 20 e negli ultimi anni salirono a 22. Questo regresso è da attribuirsi al fatto che mentre per lo addietro, in forza di una disposizione ministeriale, i militari che al tempo del congedamento della rispettiva classe non sapevano leggere, erano mantenuti sotto le armi finchè non avessero acquistato questa elementare istruzione; ora, per ragioni di bilancio, tutti i militari sono mandati in congedo al tempo stabilito, qualunque sia il loro grado d'istruzione. Rimane però sempre il fatto che migliaia d'individui imparano ogni anno a leggere o a scrivere.

(2) Il corso elementare inferiore obbligatorio comprende le prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino, la lettura, la calligrafia, i rudimenti della lingua italiana, dell'aritmetica, del sistema metrico e della ginnastica.

(3) Ad osservare le disposizioni della legge sull'istruzione obbligatoria fu tenuta soltanto quella parte della popolazione che abita entro un raggio di due chilometri dalla scuola comunale. Sono motivi di scusa pei parenti che non inviano i loro fanciulli alla scuola, le malattie, la difficoltà della strada e la povertà assoluta.

(4) Alla data del 31 dicembre 1890 i comuni del Regno erano 8253, essendone stati soppressi 4 durante gli anni 1889 e 1890.

Il numero delle scuole od aule scolastiche (1) era di 54,192 nel 1886-87, (vedasi la tavola V); delle quali 43,770 pubbliche *regolari*, 2,815 *irregolari* (2) e 7,607 private; nelle prime vi erano 44,670 insegnanti, compresi i sottomaestri, gli assistenti, ecc.; nelle seconde ve ne erano 2,779 e nelle private ve ne erano 8,185. Gli alunni che frequentarono le scuole pubbliche regolari furono 2,019,268, di cui 1,096,788 maschi e 922,480 femmine. Le scuole irregolari ebbero 84,690 alunni, di cui 48,458 maschi e 36,232 femmine. Le scuole private furono frequentate da 175,132 scolari: 61,791 maschi e 113,341 femmine.

Nell'anno scolastico 1886-87 furono tenute aperte 5,983 scuole serali e 4,380 scuole festive (v. tav. VI). Nelle prime impartirono l'insegnamento 5,485 maestri e 517 maestre; esse furono frequentate da 222,006 alunni (217,149 maschi e 4,857 femmine); nelle seconde, dove insegnarono 707 maestri e 3,690 maestre, gli alunni furono 125,839 (23,684 maschi e 102,155 femmine).

Le scuole normali tenute aperte nell'anno 1886-87 (v. tav. VII) furono 134, di cui 82 governative, 21 pareggiate e 31 non pareggiate; 36 maschili e 98 femminili; 26 di grado inferiore e 108 di grado superiore. L'istruzione fu impartita da 1,320 insegnanti. Frequentarono le scuole normali 11,060 alunni (1,414 maschi e 9,646 femmine).

Di 845 esaminati per la patente inferiore, 425 furono approvati; e di 1,436 esaminate, ne furono approvate 995; di 567 esaminati per la patente superiore, ebbero l'approvazione 324, e di 1,866 esaminate, 1,448.

Istruzione secondaria classica. — L'insegnamento secondario classico si impartisce nei ginnasi e nei licei. Alla fine del terz'anno ginnasiale gli alunni conseguono la licenza del *ginnasio inferiore* (1), che serve per l'ammissione al quarto anno. Alla fine del quinto conseguono quella del *ginnasio superiore*, che serve per l'ammissione al liceo. Nel liceo alla fine del terz'anno si consegue la licenza, che è necessaria per l'ammissione all'Università.

---

(1) A rigore, per *scuola* dovrebbe intendersi quel complesso o aggregato di classi o sezioni che costituiscono un corso completo d'insegnamento elementare, sia inferiore sia superiore, e che trovansi riunite in uno stesso edificio, sotto un unica direzione; cosicchè si ha una scuola vera e propria, tanto se l'uno o l'altro dei corsi è diviso in classi, aventi ciascuna uno speciale insegnante ed un'aula a sè, quanto se l'insegnamento di vari gradi è affidato ad un unico maestro che ne riparte gli alunni in due o più sezioni, riunite in una medesima aula.

Nelle statistiche dell'istruzione la voce *scuola* è usata invece nel senso di *aula scolastica*. Però nei volumi degli anni 1883-84, 1884-85 e 1885-86, è stato indicato anche il numero delle *scuole* intese nel loro vero senso.

(2) Per scuole pubbliche *irregolari*, si intendono quelle scuole facoltative, mantenute dai comuni in piccole borgate o frazioni, nelle quali non è obbligatoria la scuola. Esse non hanno i caratteri di vere e proprie scuole elementari, perchè sono affidate a parroci od altre persone non fornite di titoli legali, pagati con tenui remunerazioni; le iscrizioni come la durata non vi hanno norme fisse e l'insegnamento vi è limitato ai primi rudimenti del leggere e dello scrivere. Furono chiamate irregolari per distinguerle dalle altre scuole pubbliche, regolarmente ordinate che furono, perciò, dette *regolari*.

I ginnasi e i licei si distinguono in governativi, comunali, di enti morali (detti di fondazione), vescovili e privati. Gli istituti non governativi possono essere pareggiati ai governativi, semprechè dimostrino che in essi si osservano le norme ed i programmi stabiliti pei ginnasi e licei governativi, e che gl'insegnanti sono muniti dei titoli voluti dalla legge.

Nell'anno 1887-88 (v. tav. VIII) funzionarono 728 ginnasi (148 governativi, 78 pareggiati e 502 non pareggiati) e 320 licei (104 governativi, 27 pareggiati e 189 non pareggiati). Nei ginnasi insegnarono 4,309 professori e nei licei 1,824. Frequentarono i ginnasi 50,132 alunni (18,192 i ginnasi governativi, 7,001 i pareggiati e 24,939 i non pareggiati) e 13,728 i licei (7,620 i governativi, 1,215 i pareggiati e 4,893 i non pareggiati).

Sopra 1,420 esaminati per la licenza del ginnasio inferiore nel 1887-88 (733 provenienti dai ginnasi governativi e 687 provenienti da altri ginnasi) furono licenziati 1,122 (586 provenienti dai ginnasi governativi e 536 provenienti da altri ginnasi) e sopra 8,276 esaminati per la licenza del ginnasio superiore (2,721 provenienti da ginnasi governativi e 5,555 provenienti da altri ginnasi) ne furono licenziati 5,289 (2,152 provenienti da ginnasi governativi e 3,137 provenienti da altri ginnasi). Gli alunni esaminati nell'anno stesso per la licenza nei licei furono 5,159 (2,044 provenienti da licei governativi e 3,115 provenienti da altri licei), e i licenziati 3,210 (1,638 provenienti da licei governativi e 1,572 provenienti da altri licei).

Istruzione secondaria tecnica. — L'istruzione secondaria tecnica si impartisce nelle scuole tecniche e negli istituti tecnici. Anche gli istituti di istruzione secondaria tecnica si distinguono in governativi, comunali, provinciali, di enti morali e privati. Le scuole tecniche e gli istituti tecnici non governativi possono essere pareggiati ai governativi, alle stesse condizioni dei ginnasi e dei licei.

In tutto il Regno erano aperte nel 1887-88 (v. tav. IX) 409 scuole tecniche (143 governative, 99 pareggiate e 167 non pareggiate). Esse furono frequentate da 29,638 alunni e uditori (14,899 nelle governative, 8,328 nelle pareggiate e 6,411 nelle non pareggiate), ai quali insegnarono 3,028 professori.

In detto anno sopra 4,450 esaminati per la licenza di scuola tecnica (1,992 provenienti da scuole governative e 2,458 da altre scuole) furono licenziati 3,248 (1,625 provenienti da scuole governative e 1,623 da altre scuole).

---

(1) L'esame di licenza del ginnasio inferiore, fu istituito col Regio Decreto del 7 giugno 1888, e fu dichiarato facoltativo. Per questo motivo essendo alquanto esiguo nell'anno 1887-88 il numero dei candidati a questi esami non se ne danno nella tav. VIII le notizie per provincia. Il nuovo regolamento sui ginnasi e licei del 24 settembre 1889, ha dichiarato questo titolo obbligatorio per l'ammissione alla quarta classe ginnasiale.

Gli istituti tecnici (v. tav. X) erano 70 nell'anno stesso (51 governativi, 13 pareggiati e 6 privati). Vi insegnavano 1,249 professori.

Gli iscritti si ripartivano, nello stesso anno scolastico, secondo la qualità degli istituti e secondo le varie sezioni d'insegnamento, nel modo seguente:

Qualità degli Istituti	*Numero degli iscritti*						
	Biennio comune	*Sezioni*					**Totale**
		Fisico-matematica	**Agrimensura**	**Agronomia**	**Commercio e ragioneria**	**Industriale**	
Governativi	2 542	629	554	21	771	82	4 599
Pareggiati	517	96	156	1	115	...	885
Non pareggiati	...	...	...	...	...	...	...
Privati	96	41	30	...	37	...	204
Totale	**3 155**	**766**	**740**	**22**	**923**	**82**	**5 688**

Vi erano inoltre 449 uditori; cosicchè in complesso gl'istituti tecnici erano frequentati da 6,137 giovani.

Negli istituti tecnici la licenza si conferisce in ciascuna sezione di insegnamento, cioè: in Fisico-Matematica, in Commercio e Ragioneria, in Agrimensura, in Agronomia e nella Sezione industriale. Ecco quali furono i risultati degli esami di licenza negli istituti tecnici governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1887-88:

Qualità degli Istituti	*Numero degli esaminati*	*Numero dei licenziati*					
		Sezioni					**Totale**
		Fisico-matematica	**Agrimensura**	**Agronomia**	**Commercio e ragioneria**	**Industriale**	
Governativi	1 299	249	230	7	331	22	839
Pareggiati	186	29	63	...	41	...	133
Totale	**1 485**	**278**	**293**	**7**	**372**	**22**	**972**

L'insegnamento professionale marittimo si impartisce negli istituti di insegnamento tecnico per la marina mercantile. Essi pure sono governativi o provinciali o comunali, ovvero privati, e possono essere pareggiati ai governativi, qualora si uniformino alle norme stabilite per questi.

Gli istituti per la marina mercantile erano 21 alla fine dell'anno scolastico 1887-88, dei quali 18 governativi, 2 pareggiati e 1 privato (v. tav. XI). I professori erano 171.

Il numero degli iscritti nell'anno scolastico 1887-88, distinti per sezioni, si rileva dalla seguente tabella:

Istituti	*Numero degli iscritti*						
	Sezioni						*Totale*
	Capitani di gran cabotaggio	*Costruttori navali di 2ª classe*	*Macchinisti in 2ª*	*Capitani di lungo corso*	*Costruttori navali di 1ª classe*	*Macchinisti in 1ª*	
Governativi	30	15	60	213	29	304	651
Pareggiati	3	..	..	27	..	14	44
Privati	3	..	..	2	..	..	5
Totale	36	15	60	242	29	318	700

Gli uditori erano 73. Tra alunni e uditori si forma un totale di 773.

Negli istituti per l'insegnamento professionale marittimo, la licenza si conferisce, come negli istituti tecnici, nelle diverse sezioni in cui è ripartito l'insegnamento. Ecco i risultati degli esami di licenza nel 1887-88.

Istituti	*Numero degli esaminati*	*Numero dei licenziati*						
		Sezioni						*Totale*
		Capitani di gran cabotaggio	*Costruttori navali di 2ª classe*	*Macchinisti in 2ª*	*Capitani di lungo corso*	*Costruttori navali di 1ª classe*	*Macchinisti in 1ª*	
Governativi	263	16	1	14	56	8	62	157
Pareggiati	15	1	..	2	10	..	1	14
Totale	278	17	1	16	66	8	63	171

Istruzione superiore e speciale. — L'istruzione superiore è data nelle università, negl'istituti superiori e nelle scuole superiori speciali. Vi sono inoltre tre licei nel Napoletano, i quali hanno alcuni corsi universitari, secondo un ordinamento che esisteva prima della costituzione del Regno d'Italia, e che fu conservato, con piccole modificazioni anche dopo.

Le università sono 21, delle quali 17 governarive e 4 dette libere, mantenute dalle provincie e dai comuni in cui si trovano, ma che si devono uniformare ai regolamenti dello Stato, quanto all'ordine degli studi. Gli istituti superiori sono undici: quattro scuole di applicazione per gl'ingegneri, un istituto tecnico superiore, tre scuole superiori di medicina veterinaria, un'accademia scientifico-letteraria, una scuola normale superiore ed un istituto di studi superiori e di perfezionamento. Vi sono tre licei che hanno corsi universitari annessi, come fu già avvertito.

In tutti questi istituti d'istruzione superiore (v. tav. XII e XIII) insegnarono 1,754 professori (1,415 nelle università governative, 83 nelle libere, 235 negli istituti superiori e 21 dei corsi annessi ai licei); di essi 653 erano professori ordinari, 282 straordinari, 220 incaricati e supplenti, 12 erano senza grado universitario e 587 liberi docenti.

Gli iscritti e gli uditori nelle varie Facoltà e Corsi delle università, degli istituti superiori e dei licei con corsi universitari, si dividevano come segue nell'anno scolastico 1887-88:

Istituti di istruzione superiore	*Numero degli studenti ed uditori*								
	Facoltà								*Totale degli studenti ed uditori*
	Giurisprudenza		*Scienze matematiche fisiche e naturali*		*Lettere e filosofia*		*Medicina e chirurgia e scuole annesse*		
	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	
Università governative	5 085	149	1 789	60	624	37	7 695	64	15 503
Università libere	76	20	16	..	..	..	248	11	371
Corsi universitari annessi ai licei	15	..	..	..	..	..	55	..	70
Istituti superiori	..	..	1 133	51	139	37	599	..	1 959
Totale	5 176	169	2 938	111	763	74	8 597	75	17 903

Nell'anno scolastico 1887-88, gli esaminati per la laurea furono 2,163 (2,006 nelle università governative, 18 nelle libere e 139 negli istituti superiori) ed i laureati 2,135 (1,981 nelle università governative, 16 nelle libere e 138 negli istituti superiori). Furono conferiti 1,268 diplomi (837 nelle università governative, 60 nelle libere, 346 negli istituti superiori e 25 nei corsi annessi ai licei).

Le scuole superiori speciali (v. tav. XIV) sono undici: due scuole superiori di agricoltura, una scuola superiore navale, tre scuole superiori di commercio, un museo industriale, due istituti di magistero femminile, un istituto forestale governativo ed una scuola libera di scienze sociali. Nell'anno scolastico 1887-88 le scuole superiori furono frequentate da 789 studenti ed uditori, e l'insegnamento venne impartito da 147 professori; cioè 66 ordinari, 31 straordinari, 46 incaricati e supplenti, 4 senza grado universitario. Su 109 studenti esaminati per l'esame di diploma ne furono approvati 107.

Insegnamenti speciali. — Nell'anno scolastico 1889-90 (v. tav. XV) erano aperte 29 scuole di agricoltura (non comprese le 2 scuole superiori di Milano e di Portici); di esse ve ne erano 8 *speciali*, con 47 insegnanti e 232 alunni; e 21 *pratiche*, con 63 insegnanti e 566 alunni. I licenziati nell'anno scolastico precedente (1888-89) furono 62 nelle scuole speciali, e 104 nelle scuole pratiche.

Le scuole minerarie erano 4 nel 1887-88 con 23 insegnanti e 53 alunni o uditori (v. tav. XVI); i licenziati nell'anno furono 12.

Nel 1888-89 funzionarono 168 scuole industriali e commerciali, con 1,250 insegnanti (vedi tav. XVII), le quali raccolsero 23,111 alunni o alunne: 1,435 furono licenziati nell'anno.

Nell'anno scolastico 1887-88, le accademie ed istituti governativi di belle arti (v. tav. XVIII) erano 14, con 176 insegnanti e 3,376 allievi; i diplomi rilasciati furono 31. Gli istituti e conservatorii musicali governativi (v. tav. XIX) erano 6, compresa la scuola governativa di recitazione in Firenze, con 154 insegnanti e 826 allievi (511 maschi e 315 femmine); i diplomi rilasciati furono 48 (37 a maschi e 11 a femmine).

Nello stesso anno, gli istituti militari (v. tav. XX) erano 12, con 405 persone addette all'insegnamento e alla disciplina e 3,039 allievi, dei quali 1,201 furono promossi in fine del corso di studi. Le scuole di marina erano 2, con 75 persone addette all'insegnamento e alla disciplina e 460 allievi; di quelli che avevano terminato il corso di studi, 92 furono promossi.

Biblioteche governative — Fra gli istituti sussidiarii alla coltura scientifica e letteraria vi sono le biblioteche.

In complesso nell'anno 1888 furono date in lettura dalle 32 biblioteche governative 1,019,498 opere a 766,153 lettori (v. tav. XXI). Si trovano però nel Regno molte altre biblioteche appartenenti ai comuni, alle provincie o ad altri enti morali, od a privati che le lasciano aperte al pubblico.

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI

PER 100 ABITANTI DA 6 ANNI IN SU, DA 6 A 12 ANNI, DA 12 A 20 E DA 20 A 25; PER 100 SPOSI O SPOSE, E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA.

Tav. I.

Provincie	*Analfabeti per 100 abitanti secondo il censimento* **1881**												*Analfabeti* per 100 **sposi o spose** *nel* **1888**			*Analfabeti* per 100 **coscritti** (¹) *della leva di terra sui nati nel* **1869** (eseguita nel **1889**)
	Da 6 anni in su			**Da 6 a 12 anni**			**Da 12 a 20 anni**			**Da 20 a 25 anni**						
	Totale	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	*Totale*	Sposi	Spose	
Alessandria	38.17	29.39	47.44	35.71	34.57	36.90	19.73	17.85	21.61	24.37	18.61	30.37	18.09	13.42	22.77	22.15
Cuneo	38.60	30.91	46.49	40.33	39.36	41.30	20.91	19.44	22.34	26.08	21.65	30.49	20.62	15.88	25.36	23.54
Novara	31.10	23.49	38.13	30.50	29.87	31.13	16.06	16.34	15.81	19.22	17.29	20.93	14.74	10.48	19.00	18.43
Torino	25.10	18.50	31.44	26.14	25.28	27.06	10.65	9.79	11.48	13.75	12.10	15.42	9.59	6.79	12.40	12.05
Piemonte	**32.27**	**24.81**	**39.64**	**32.46**	**31.58**	**33.35**	**16.16**	**15.19**	**17.10**	**19.90**	**16.66**	**23.09**	**15.08**	**11.10**	**19.07**	**18.57**
Genova	45.50	38.55	52.27	44.59	43.47	45.76	30.12	28.66	31.52	31.54	26.91	36.07	25.78	20.39	31.17	25.74
Porto Maurizio	38.75	28.01	49.27	40.90	37.56	44.32	23.13	18.71	27.27	23.81	17.71	29.14	20.18	10.18	30.17	20.05
Liguria	**44.49**	**36.97**	**51.82**	**44.09**	**42.66**	**45.56**	**29.19**	**27.84**	**30.94**	**30.50**	**25.74**	**35.09**	**24.99**	**18.95**	**31.02**	**24.88**
Bergamo	31.63	29.08	34.22	45.27	43.54	47.02	22.79	23.45	22.13	22.44	22.91	22.00	20.16	16.09	24.23	30.24
Brescia	36.91	33.45	40.53	40.96	40.47	41.47	27.79	29.12	26.43	28.70	27.66	29.79	24.41	19.70	29.12	17.37
Como	29.44	23.49	35.30	32.36	30.31	34.40	14.45	13.26	15.62	16.57	14.99	18.02	15.30	11.47	19.14	12.02
Cremona	44.03	40.59	47.53	38.69	38.28	39.12	29.53	31.71	27.33	33.24	32.96	33.50	35.77	29.01	42.53	29.19
Mantova	54.29	47.08	61.82	44.87	42.44	47.39	42.10	39.20	45.07	45.00	37.05	53.08	40.48	30.10	50.85	41.50
Milano	34.16	32.02	36.38	36.95	36.63	37.28	22.56	23.22	21.87	24.69	24.18	25.22	23.84	19.64	28.05	21.73
Pavia	42.68	37.55	47.93	40.20	40.27	40.12	27.35	28.88	25.88	29.76	27.17	32.37	27.10	22.76	31.44	25.66
Sondrio	29.96	24.09	35.57	32.51	31.95	33.07	16.40	15.27	17.50	20.30	18.68	21.69	12.46	8.45	16.49	8.71
Lombardia	**37.00**	**33.14**	**40.96**	**38.73**	**37.86**	**39.62**	**24.73**	**25.12**	**24.33**	**26.58**	**25.19**	**27.96**	**24.83**	**19.91**	**29.76**	**23.51**
Belluno	43.04	30.00	54.55	47.58	44.74	50.52	27.08	21.98	31.64	28.80	16.43	38.82	26.64	11.50	41.77	19.75
Padova	61.31	52.16	70.70	57.73	54.61	60.97	49.06	43.82	54.46	52.36	41.88	63.47	51.43	40.06	62.80	32.93
Rovigo	63.77	52.96	74.68	58.36	54.19	62.69	53.05	46.74	59.45	57.35	46.60	67.38	52.51	39.88	65.14	31.98
Treviso	53.68	43.27	64.57	57.18	54.59	59.90	40.39	34.93	46.18	42.61	31.40	54.31	41.29	27.91	54 66	29.85
Udine	55.81	37.88	73.07	55.56	47.30	64.09	42.49	29.56	55.49	45.47	25.86	63.83	40.67	19.87	61.48	23.16
Venezia	55.54	48.62	62.44	57.90	55.38	60.53	47.22	43.35	51.17	48.99	42.32	55.87	50.54	40.30	60.79	33.20
Verona	47.58	38.26	57.49	50.29	47.09	53.69	36.81	33.41	40.33	36.59	29.06	46.20	38.06	26.02	50.10	28.00
Vicenza	49.89	38.11	61.93	46.48	42.55	50.55	35.00	28.78	41.26	40.20	28.25	51.34	36.37	22.43	50.31	24.52
Veneto	**54.11**	**42.88**	**65 48**	**54.03**	**49.97**	**58.25**	**41.76**	**35.45**	**48.17**	**44.40**	**32.16**	**56.04**	**42.59**	**28.09**	**56.50**	**27.78**

Bologna	56.24	50.26	62.45	50.02	47.17	52.98	44.31	40.75	47.92	46.49	39.22	54.18	47.43	36.55	58.31	37.47
Ferrara	66.71	59.57	74.10	66.66	63.59	69.84	59.70	55.61	63.84	60.01	51.25	68.89	56.83	45.84	67.82	41.23
Forlì	72.08	68.04	76.33	69.94	67.78	72.18	65.50	64.18	66.82	65.81	60 69	71.07	62.40	54.43	70.37	53.82
Modena	60.86	54.15	67.71	61.97	59.83	64.16	51.19	46.41	55.86	50.83	42.41	59.01	54.30	42.30	66.30	35.40
Parma	66.08	60.60	71.69	68.10	66.76	69.50	56.80	55.58	58.02	55.22	47.89	62.29	52.07	42.66	61.47	43.27
Piacenza	63.02	60.45	66.98	56.66	57.16	56.14	49.57	52.41	46.73	50.02	44.86	55.98	49.11	45.46	52.75	44.56
Ravenna	67.37	64.53	70.34	59.22	58.14	60.32	58.42	58.75	57.79	60.48	57.44	63.62	58.69	53.44	63.94	51.37
Reggio nell'Emilia	62.07	52.78	71.51	58.39	53.69	63.23	50.10	42.93	57.15	51.82	39.66	62.92	54.50	40.41	68.59	34.98
Emilia	**63.54**	**57.90**	**69.38**	**60.44**	**58.22**	**62.74**	**53.41**	**50.82**	**55.99**	**54.19**	**47.05**	**61.46**	**53.48**	**43.40**	**63.36**	**41.78**
Arezzo	72.17	64.78	80.07	79.84	77.87	81.92	68.26	63.12	73.61	63.34	54.24	72.34	62.83	47.26	78.39	52.71
Firenze	59.07	53.61	64.69	73.91	72.31	75.56	53.47	50.29	56.62	46.41	40.90	51.75	46.29	33.04	59.55	39.45
Grosseto	66.30	61.80	72.31	79.87	78.99	80.83	66.25	67.76	64.36	58.71	56.77	61.39	48.72	35.15	62.29	55.44
Livorno	44.29	39.09	49.53	55.31	53.02	57.61	35.78	33.01	38.40	33.84	28.81	39.13	27.76	19.43	36.09	16.88
Lucca	58.87	47.67	68.84	71.48	68.98	74.12	50.25	43.92	56.04	46.74	33.98	55.88	44.86	29.56	60.16	22.51
Massa e Carrara	66.11	53.93	77.29	72.27	67 69	76.88	56.75	46.93	65.78	57.53	42.36	69.27	48.97	31.89	66.05	32.95
Pisa	62.33	53.20	72.22	75.39	71.94	79.03	57.99	51.30	64.96	50.80	39.97	62.09	51.89	34.72	69.06	45.17
Siena	69.42	64.46	74.95	77.67	76.83	78.55	66.57	64.72	68.53	62.07	54.96	69.77	58.26	45.37	71.16	51.34
Toscana	**61.92**	**54.83**	**69.24**	**74.02**	**71.85**	**76.27**	**56.51**	**52.36**	**60.68**	**50.99**	**43 30**	**58.43**	**49.05**	**34.78**	**63.32**	**39.61**
Ancona	68.73	60.40	76.61	69.44	66.11	72.96	61.65	55.76	67.39	59.01	47.82	69.67	57.51	43.60	71.43	43.96
Ascoli Piceno	78.74	70.73	86.22	80.81	77.94	83.86	74.70	68.81	80.49	73.08	63.03	81.95	70.34	52.82	83.87	54.13
Macerata	75.73	67.11	83.72	81.76	78.28	85.44	72.60	67.18	77.80	69.78	59.09	78.73	64.05	48.21	79.89	54.01
Pesaro e Urbino	74.22	68.75	79.72	77.31	76.10	78.54	70.12	68.35	71.91	67.27	59.84	74.23	68.80	59.08	78.53	59.20
Marche	**74.05**	**66.40**	**81.33**	**76.88**	**74.13**	**79.77**	**69.34**	**64.58**	**74.00**	**66.74**	**56.74**	**75.77**	**64.61**	**51.28**	**77.93**	**52.02**
Perugia - *Umbria*	**73.72**	**66.18**	**81.71**	**77.61**	**74.80**	**80.58**	**69.83**	**65.15**	**74.71**	**66.59**	**56.78**	**76.59**	**62.52**	**49.42**	**75.61**	**55.28**
Roma	**58.16**	**51.71**	**65.61**	**64.93**	**62.80**	**67.14**	**57.34**	**55.84**	**59.04**	**52.41**	**46.38**	**60.13**	**44.33**	**32.37**	**56.30**	**49.28**
Aquila degli Abruzzi	75.01	61.48	86.41	76.69	70.81	82.75	70.49	61.50	77.91	69.29	52.77	81.16	61.70	43.12	80.27	51.32
Campobasso	82.06	71.18	92.03	84.30	79.74	89.08	79.63	72.42	86.77	78.58	66.03	89.37	75.05	60.91	89.18	67.46
Chieti	82.24	73.44	90.63	84.49	80.91	88.25	79.04	73.78	84.24	77.92	66.34	88.96	76.17	63.46	88.89	64.95
Teramo	84.00	76.69	91.26	85.33	82.11	88.66	80.87	75.97	85.98	80.13	71.85	87.68	76.25	63.81	88.68	61.88
Abruzzi e Molise	**80.61**	**70.44**	**89.97**	**82.33**	**77.89**	**86.95**	**77.25**	**70.77**	**83.43**	**76.33**	**64.18**	**86.70**	**71.59**	**56.81**	**86.38**	**60.75**
Avellino	82.02	72.43	91.32	83.36	77.41	89.59	80.03	73.25	87.33	79.78	69.74	88.82	79.70	68.97	90.42	55.53
Benevento	81.80	72.03	91.46	84.74	79.69	90.16	81.15	74.33	87.97	78.28	67.77	88.16	76.91	63.99	89.84	60.15
Caserta	78.04	69.29	86.55	78.89	75.65	82.26	74.85	69.07	80.71	71.88	60.97	83.16	72.96	61.32	84.59	58.34
Napoli	66.43	60.59	72.18	71.94	69.82	74.13	63.35	60.88	65.82	59.94	53.37	66.45	56.49	46.29	66.68	45.77
Salerno	80.04	71.17	88.19	80.29	76.35	84.43	75.74	70.22	81.16	74.13	63.20	84.18	72.02	61.50	82.53	67.20
Campania	**75 22**	**67.24**	**82.95**	**77.91**	**74.41**	**81.55**	**72.27**	**67.42**	**77.11**	**69.50**	**60.20**	**78.54**	**68.21**	**57.32**	**79.10**	**56.03**

---

(1) Queste proporzioni riguardano soltanto i coscritti arruolati in 1ª, 2ª e 3ª categoria, cioè sono esclusi tutti i giovani scartati per difetto di statura o per imperfezioni od infermità.

Segue PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI

PER 100 **ABITANTI** DA 6 ANNI IN SU, DA 6 A 12 ANNI, DA 12 A 20 E DA 20 A 25; PER 100 **SPOSI** O **SPOSE**, E PER 100 **COSCRITTI** DELLA **LEVA DI TERRA**.

Segue Tav. I.

Provincie	*Analfabeti per 100 abitanti secondo il censimento* **1881**												*Analfabeti per 100* **sposi o spose** *nel* **1888**			*Analfabeti per 100* **coscritti** *della leva di terra sui nati nel* **1869** (eseguita nel **1889**)
	Da 6 anni in su			**Da 6 a 12 anni**			**Da 12 a 20 anni**			**Da 20 a 25 anni**						
	Totale	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	*Totale*	Sposi	Spose	
Bari delle Puglie	81.42	76.20	86.55	82.66	81.02	84.35	79.30	77.58	81.02	78.77	73.07	84.11	78.40	71.06	85.73	67.08
Foggia	77.01	69.09	84.88	75.23	72.57	78.05	75.51	72.35	78.89	75.20	67.55	82.83	76.16	67.36	84.97	61.51
Lecce	80.48	73.48	87.41	84.89	82.70	87.14	79.01	75.62	82.49	75.75	68.20	83.12	74.43	62.10	86.76	66.88
Puglie	80.10	73.66	86.47	81.78	79.70	83.94	78.35	75.71	81.05	76.95	70.16	83.49	76.48	67.06	85.89	65.82
Potenza - *Basilicata*	85.18	77.03	92.53	86.05	82.45	89.84	83.15	78.67	87.52	82.68	74.03	90.12	80.05	72.72	87.39	61.14
Catanzaro	83.79	74.49	92.96	88.93	85.15	92.93	83.92	78.14	90.02	80.83	70.70	91.19	82.17	72.99	91.36	60.83
Cosenza	86.36	77.45	94.18	88.82	84.55	93.45	86.03	80.33	91.65	85.16	76.08	92.65	84.16	75.97	92.35	66.95
Reggio di Calabria	84.68	77.33	91.81	87.64	85.02	90.39	84.32	79.64	88.94	82.40	74.21	90.16	81.57	71.19	91.96	60.84
Calabrie	84.97	76.36	93.08	88.50	84.89	92.36	84.80	79.35	90.31	82.85	73.56	91.43	82.71	73.52	91.89	63.19
Caltanissetta	84.06	76.95	91.51	86.01	82.75	89.54	82.97	79.63	86.49	81.43	72.71	90.31	77.66	69.26	86.06	64.54
Catania	83.32	77.11	89.39	85.58	83.14	88.10	81.86	78.82	84.86	81.01	74.26	87.17	74.93	67.07	82.79	66.12
Girgenti	84.42	77.40	91.33	87.11	84.51	89.85	83.99	81.21	86.74	82.16	74.32	89.63	77.90	69.50	86.30	72.65
Messina	82.71	75.79	89.40	86.32	83.79	88.94	81.21	77.16	85.14	78.02	68.77	86.74	72.72	62.25	83.19	56.94
Palermo	74.10	67.62	80.66	75.66	74.17	77.23	68.01	65.29	70.83	67.33	58.77	76.35	59.57	49.44	69.70	54.53
Siracusa	83.89	77.49	90.42	86.44	84.31	88.72	82.68	79.14	86.47	81.66	74.61	88.60	76.26	67.13	85.39	65.02
Trapani	82.43	76.34	88.39	83.32	81.58	85.15	79.75	77.10	82.37	78.93	69.90	87.41	73.54	63.52	83.57	62.77
Sicilia	81.18	74.60	87.74	83.47	81.25	85.79	78.67	75.49	81.88	77.38	69.14	85.41	71.57	62.27	80.87	61.80
Cagliari	82.09	74.94	89.78	87.07	84.65	89.57	81.29	78.61	84.11	77.74	69.70	86.09	72.39	59.89	84.87	72.91
Sassari	76.12	68.98	83.74	78.72	76.53	81.01	73.16	71.66	74.73	70.43	63.42	77.82	62.09	51.07	73.10	58.01
Sardegna	79.81	72.67	87.47	83.74	81.40	86.19	77.98	75.79	80.29	74.92	67.26	82.91	68.67	56.73	80.63	66.59
Regno	61.94	54.56	69.32	64.09	61.81	66.45	54.30	51.21	57.40	54.40	47.05	61.63	52.08	42.27	61.90	42.04

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 COSCRITTI
DELLA LEVA DI MARE SUI NATI NEL 1868 (ESEGUITA NEL 1889) (1).

Tav. II.

Compartimenti marittimi	*Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare*	*Compartimenti marittimi*	*Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare*	*Compartimenti marittimi*	*Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare*
Porto Maurizio . . .	21.95	Napoli	12.97	Cagliari.	57.53
Savona.	41.90	Castellammare di St.	51.88	La Maddalena . . .	11.11
Genova	30.58	Pizzo	75.47	Messina.	50.08
Spezia	14.75	Taranto.	74.53	Catania	71.82
Livorno	29.96	Bari	79.39	Porto Empedocle .	77.51
Portoferrajo	48.49	Ancona	75.61	Trapani.	69.93
Civitavecchia	24.53	Rimini	56.42	Palermo.	60.90
Gaeta	52.21	Venezia.	37.95	*Regno* . . .	44.24

NUMERO DEGLI UOMINI DI 1ª CATEGORIA DELLA CLASSE 1866
CHE SAPEVANO LEGGERE E SCRIVERE QUANDO GIUNSERO SOTTO LE ARMI (NEL 1886) E NUMERO DI QUELLI FRA ESSI CHE SAPEVANO LEGGERE E SCRIVERE QUANDO FURONO MANDATI IN CONGEDO ILLIMITATO (NEL 1889).

Tav. III.

Leve	*Uomini* *ascritti ai corpi* *al* **30 giugno 1889**	*Grado d'istruzione* *che gli uomini compresi nella colonna 2 avevano*			
		quando giunsero sotto le armi		*al* **30 giugno 1888**	
		Sapevano leggere e scrivere	*Erano illetterati affatto o sapevano soltanto leggere*	*Sapevano leggere e scrivere*	*Erano illetterati affatto o sapevano soltanto leggere*
1	2	3	4	5	6
Cifre effettive	66 707	37 154	29 553	52 132	14 575
Proporzione per 100	100	55.70	44.30	78.15	21.85

---

(1) Queste proporzioni riguardano *tutti* gli iscritti nelle liste di leva marittima, cioè tanto quelli che furono arruolati, quanto quelli che furono scartati.

ASILI INFANTILI. — ANNO 1887.

TAV. IV.

Provincie	*Numero degli asili*			*Personale insegnante e dirigente*			*Numero degli alunni*		
	Totale	*Corpi morali o altrimenti Opere pie*	*Non eretti in corpo morale*	*Totale*	Maschi	Femmine	*Totale*	Maschi	Femmine
Alessandria	104	65	39	298	8	290	14 825	7 389	7 436
Cuneo	121	102	19	305	...	305	16 019	7 926	8 093
Novara	150	105	45	403	10	393	20 315	10 169	10 146
Torino	171	121	50	440	23	417	23 912	11 827	12 085
Piemonte	**546**	**393**	**153**	**1 446**	**41**	**1 405**	**75 071**	**37 311**	**37 760**
Genova	78	60	18	303	...	303	11 824	5 916	5 908
Porto Maurizio	17	13	4	48	...	48	1 958	977	981
Liguria	**95**	**73**	**22**	**351**	...	**351**	**13 782**	**6 893**	**6 889**
Bergamo	58	13	45	123	1	122	6 765	3 341	3 424
Brescia	66	22	44	126	1	125	6 097	3 126	2 971
Como	74	49	25	144	1	143	7 130	3 519	3 611
Cremona	114	23	91	173	4	169	10 644	5 458	5 186
Mantova	118	9	109	186	2	184	8 993	4 688	4 305
Milano	216	56	160	529	30	499	20 319	10 113	10 206
Pavia	57	27	30	161	2	159	10 471	5 139	5 332
Sondrio	4	1	3	8	...	8	507	250	257
Lombardia	**707**	**200**	**507**	**1 450**	**41**	**1 409**	**70 926**	**35 634**	**35 292**
Belluno	3	1	2	6	1	5	162	69	93
Padova	13	5	8	33	...	33	1 536	851	685
Rovigo	7	1	6	18	1	17	590	312	278
Treviso	11	2	9	29	...	29	871	439	432
Udine	9	2	7	22	...	22	669	343	326
Venezia	30	14	16	74	1	73	2 180	1 190	990
Verona	46	6	40	98	2	96	4 131	2 170	1 961
Vicenza	29	3	26	63	...	63	2 475	1 333	1 142
Veneto	**148**	**34**	**114**	**343**	**5**	**338**	**12 614**	**6 707**	**5 907**
Bologna	15	6	9	56	1	55	1 489	798	691
Ferrara	10	4	6	29	1	28	1 103	565	538
Forlì	12	6	6	52	4	48	1 308	846	462
Modena	14	7	7	34	1	33	1 404	724	680
Parma	9	7	2	31	...	31	1 367	710	657
Piacenza	17	7	10	49	4	45	1 437	685	752
Ravenna	14	8	6	51	3	48	1 579	821	758
Reggio nell'Emilia	24	4	20	54	2	52	1 945	1 059	886
Emilia	**115**	**49**	**66**	**356**	**16**	**340**	**11 632**	**6 208**	**5 424**
Arezzo	6	4	2	27	1	26	798	365	433
Firenze	24	11	13	79	5	74	2 898	1 673	1 225
Grosseto	7	...	7	19	...	19	910	413	497
Livorno	8	...	8	43	...	43	1 581	660	921
Lucca	4	1	3	15	...	15	476	211	265
Massa e Carrara	3	...	3	8	2	6	449	222	227
Pisa	17	2	15	40	6	34	1 867	881	986
Siena	22	8	14	43	...	43	1 661	814	847
Toscana	**91**	**26**	**65**	**274**	**14**	**260**	**10 640**	**5 239**	**5 401**

Segue ASILI INFANTILI. — ANNO 1887.

Ancona	24	10	14	64	1	63	1 735	906	826
Ascoli Piceno	18	11	7	45	...	45	1 421	769	652
Macerata	17	7	10	45	1	44	1 747	927	820
Pesaro e Urbino	22	6	16	55	2	53	1 767	948	819
Marche	81	34	47	209	4	205	6 670	3 550	3 120
Perugia - *Umbria*	29	15	14	84	2	82	2 426	1 292	1 134
Roma	49	19	30	161	...	161	7 332	3 861	3 471
Aquila degli Abruzzi	9	8	1	21	1	20	839	448	391
Campobasso	3	2	1	8	...	8	282	161	121
Chieti	6	4	2	13	...	13	528	266	262
Teramo	16	14	2	44	...	44	1 567	765	802
Abruzzi e Molise	34	28	6	86	1	85	3 216	1 640	1 576
Avellino	9	3	6	20	...	20	956	482	474
Benevento	4	2	2	14	1	13	502	244	258
Caserta	40	32	8	109	1	108	5 673	2 961	2 712
Napoli	96	27	69	315	15	300	12 000	6 780	5 220
Salerno	16	5	11	41	1	40	1 856	929	927
Campania	165	69	96	499	18	481	20 987	11 396	9 591
Bari delle Puglie	38	32	6	116	7	109	5 783	2 483	3 300
Foggia	10	5	5	29	1	28	1 556	683	873
Lecce	23	3	20	64	...	64	3 609	1 762	1 847
Puglie	71	40	31	209	8	201	10 948	4 928	6 020
Potenza - *Basilicata*	9	5	4	28	1	27	1 484	711	773
Catanzaro	11	8	3	25	...	25	1 018	461	557
Cosenza	2	1	1	5	...	5	120	71	49
Reggio di Calabria	4	3	1	11	1	10	583	302	281
Calabrie	17	12	5	41	1	40	1 721	834	887
Caltanissetta	5	2	3	10	1	9	645	309	336
Catania	14	8	6	44	1	43	2 017	987	1 030
Girgenti	5	1	4	14	1	13	407	175	232
Messina	5	1	4	22	...	22	755	449	306
Palermo	17	...	17	62	...	62	2 189	975	1 214
Siracusa	6	2	4	13	1	12	617	302	315
Trapani	4	1	3	7	...	7	278	113	165
Sicilia	56	15	41	172	4	168	6 908	3 310	3 598
Cagliari	6	4	2	21	...	21	1 172	328	844
Sassari	5	5	...	20	...	20	1 309	609	700
Sardegna	11	9	2	41	...	41	2 481	937	1 544
Regno — Pubblici	1 553	1 021	532	4 507	103	4 404	215 941	109 602	106 339
Regno — Fondati da privati	671	...	671	1 243	53	1 190	42 897	20 849	22 048
Regno — *Totale*	2 224	1 021	1 203	5 750	156	5 594	258 838	130 451	128 387

SCUOLE ELEMENTARI. —

A. — **Scuole elementari pub**

Tav. V.

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle aule (1)									
						e		delle scuole private			
		Totale	di			di grado superiore		*Totale*	Maschili	Femminili	Miste
						Maschili	Femminili				
1	**Alessandria**	1 553	562	529	328	85	49	111	15	46	50
2	**Cuneo**	1 212	491	462	147	74	38	100	24	63	23
3	**Novara**.	1 625	644	611	250	74	46	165	59	80	26
4	**Torino**.	2 050	821	797	227	118	87	432	100	219	113
	Piemonte . . .	**6 440**	**2 518**	**2 399**	**952**	**351**	**220**	**808**	**198**	**408**	**212**
1	**Genova**.	1 334	450	411	268	118	87	371	70	170	131
2	**Porto Maurizio** . . .	336	147	129	26	21	13	49	7	32	10
	Liguria.	**1 670**	**597**	**540**	**294**	**139**	**100**	**420**	**77**	**202**	**141**
1	**Bergamo**	898	391	355	106	30	16	129	20	108	1
2	**Brescia**	1 102	438	418	157	56	33	153	34	117	2
3	**Como**	1 036	356	337	299	27	17	83	15	54	14
4	**Cremona**	564	236	223	62	26	17	121	14	92	15
5	**Mantova**	587	228	199	76	53	31	35	2	19	14
6	**Milano**	1 704	691	631	209	104	69	604	129	389	86
7	**Pavia**.	911	339	332	149	46	45	77	16	48	13
8	**Sondrio**	371	118	115	115	13	10	9	...	...	9
	Lombardia . . .	**7 173**	**2 797**	**2 610**	**1 173**	**355**	**238**	**1 211**	**230**	**827**	**154**
1	**Belluno**.	331	117	100	96	11	7	9	...	8	1
2	**Padova**.	621	272	241	61	29	18	103	21	80	1
3	**Rovigo**.	376	152	122	50	34	18	18	1	8	9
4	**Treviso**.	646	276	258	70	24	18	58	14	41	3
5	**Udine**	831	341	288	158	29	15	66	7	48	15
6	**Venezia**	487	203	171	42	39	30	217	58	139	20
7	**Verona**.	726	307	285	47	51	36	99	16	76	7
8	**Vicenza**	695	302	268	75	33	17	117	24	92	1
	Veneto	**4 713**	**1 970**	**1 733**	**599**	**250**	**159**	**686**	**141**	**492**	**58**
1	**Bologna**	754	297	266	114	48	29	198	41	133	24
2	**Ferrara**.	399	160	148	46	29	16	40	13	24	3
3	**Forlì**	433	128	116	134	33	22	58	7	49	2
4	**Modena**.	394	133	114	109	27	11	88	19	46	23
5	**Parma**	435	105	90	181	34	25	103	23	64	14
6	**Piacenza**	414	113	100	161	23	17	85	21	46	21
7	**Ravenna**	364	130	121	62	32	19	67	4	57	6
8	**Reggio nell'Emilia**. .	421	150	140	89	25	17	45	15	30	...
	Emilia	**3 614**	**1 216**	**1 095**	**896**	**251**	**156**	**685**	**143**	**449**	**93**
1	**Arezzo**	262	73	64	90	19	16	60	11	23	26
2	**Firenze**.	756	278	236	142	56	44	271	76	119	76
3	**Grosseto**	173	68	69	24	7	5	31	6	7	18
4	**Livorno**	141	59	44	7	20	11	121	52	43	26
5	**Lucca**	319	100	86	110	15	8	36	8	23	5
6	**Massa e Carrara**. . .	272	87	73	86	15	11	35	6	27	2
7	**Pisa**	319	147	130	18	14	10	69	22	41	6
8	**Siena**.	218	77	70	47	17	7	40	14	26	...
	Toscana	**2 460**	**889**	**772**	**524**	**163**	**112**	**663**	**195**	**309**	**159**

---

(1) Vedansi le osservazioni generali fatte in principio del capitolo.

ANNO SCOLASTICO 1886-87.

bliche regolari e scuole private.

Numero *degli* **insegnanti** *compresi i sotto maestri, assistenti, ecc. delle scuole*		*Numero degli* **alunni**										*Numero d'ordine*
		delle **scuole pubbliche**					*delle* **scuole private**					
			Corso inferiore		*Corso superiore*			*Corso inferiore*		*Corso superiore*		
pubbliche	*private*	*Totale*	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
1 584	120	87 554	43 073	39 538	3 292	1 651	2 538	722	1 234	196	386	1
1 245	104	66 155	32 752	30 151	2 063	1 189	2 314	477	1 240	186	411	2
1 655	168	77 637	37 780	36 196	2 353	1 308	3 538	1 069	1 338	612	519	3
2 197	458	102 505	49 136	46 422	4 084	2 863	10 209	2 759	5 081	824	1 545	4
6 681	**850**	**333 851**	**162 741**	**152 307**	**11 792**	**7 011**	**18 599**	**5 027**	**8 893**	**1 818**	**2 861**	
1 413	394	67 633	31 538	26 956	4 200	2 939	8 746	2 623	4 292	626	1 205	1
332	54	11 395	5 561	4 853	713	268	975	142	621	26	186	2
1 745	**448**	**79 028**	**37 099**	**33 809**	**4 913**	**3 207**	**9 721**	**2 765**	**4 913**	**652**	**1 391**	
890	130	46 104	24 610	20 326	868	300	3 576	403	2 597	121	455	1
1 118	167	47 202	23 148	21 343	1 832	879	3 440	419	2 163	327	531	2
1 022	87	57 234	29 888	25 806	1 070	470	2 486	455	1 408	142	481	3
600	132	28 274	14 090	12 911	897	376	2 558	285	1 675	171	427	4
572	41	29 617	14 576	12 649	1 670	722	535	58	392	5	80	5
2 013	715	112 017	56 074	48 958	4 318	2 667	14 338	2 661	8 405	950	2 322	6
941	89	55 045	25 908	25 749	1 857	1 531	1 494	176	918	145	255	7
375	12	17 420	8 507	8 235	397	281	245	110	124	9	2	8
7 531	**1 373**	**392 913**	**196 801**	**175 977**	**12 909**	**7 226**	**28 672**	**4 567**	**17 682**	**1 870**	**4 553**	
338	10	22 467	11 859	10 024	400	184	271	9	187	11	64	1
640	112	36 434	19 076	15 636	1 177	545	1 542	122	874	108	438	2
364	20	17 598	9 245	7 022	949	382	428	69	276	4	79	3
667	59	39 191	20 741	17 176	823	451	1 455	233	905	96	221	4
820	69	52 522	28 820	22 085	1 198	419	1 098	211	528	50	309	5
492	238	23 596	12 881	8 510	1 419	786	4 994	1 183	2 891	458	462	6
732	112	37 557	18 672	16 338	1 680	867	2 606	233	1 682	249	442	7
690	123	43 267	22 851	18 743	1 194	479	1 975	300	1 027	197	451	8
4 743	**748**	**272 632**	**144 145**	**115 534**	**8 840**	**4 113**	**14 869**	**2 360**	**8 370**	**1 173**	**2 466**	
750	253	36 932	18 800	15 574	1 805	753	4 737	886	3 146	173	532	1
404	40	15 386	7 715	6 230	998	443	656	111	447	28	70	2
425	60	15 412	7 666	6 685	708	353	1 221	202	806	12	201	3
402	93	21 872	11 016	9 624	908	324	2 222	415	1 399	88	320	4
420	105	18 876	9 337	8 320	708	511	2 536	518	1 457	316	245	5
408	93	18 834	9 162	8 754	560	358	2 004	537	984	190	293	6
372	73	15 175	7 545	6 450	793	387	1 326	89	970	10	257	7
426	46	19 607	9 802	8 572	858	375	1 049	290	416	112	231	8
3 607	**763**	**162 094**	**81 043**	**70 209**	**7 338**	**3 504**	**15 751**	**3 048**	**9 625**	**929**	**2 149**	
266	65	10 117	5 054	4 384	389	290	1 332	376	782	78	96	1
808	323	36 431	18 294	14 924	1 975	1 238	7 661	2 845	3 750	625	441	2
170	33	6 456	3 015	3 180	162	99	450	157	286	...	7	3
150	151	5 472	2 531	2 096	582	263	2 484	784	1 036	387	277	4
318	36	21 870	11 154	10 003	470	243	830	213	478	46	93	5
270	36	13 026	6 855	5 421	456	291	856	161	557	37	101	6
313	73	16 128	8 836	6 633	411	248	1 654	471	873	191	119	7
214	43	8 357	4 071	3 728	416	142	703	136	318	76	173	8
2 509	**760**	**117 857**	**59 810**	**50 369**	**4 861**	**2 817**	**15 970**	**5 143**	**8 080**	**1 440**	**1 307**	

Segue SCUOLE ELEMENTARI. —

Segue A. — Scuole elementari pub

Segue Tav. V.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Numero delle* aule									
		delle scuole pubbliche						*delle* scuole private			
		Totale	*di grado inferiore*			*di grado superiore*		*Totale*	Maschili	Femminili	Miste
			Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili				
1	Ancona	460	145	122	110	50	33	61	7	41	13
2	Ascoli Piceno	332	124	94	64	33	17	45	10	31	4
3	Macerata	357	127	98	66	41	25	69	15	48	6
4	Pesaro e Urbino	368	112	96	115	28	17	54	9	32	13
	Marche	**1 517**	**508**	**410**	**355**	**152**	**92**	**229**	**41**	**152**	**36**
1	Perugia - *Umbria*	**1 038**	**279**	**246**	**379**	**79**	**55**	**83**	**22**	**59**	**2**
	Roma	**1 399**	**553**	**529**	**61**	**149**	**107**	**614**	**204**	**306**	**104**
1	Aquila degli Abruzzi	593	216	198	144	22	13	41	15	20	6
2	Campobasso	455	240	176	1	23	15	26	12	14	...
3	Chieti	439	185	158	60	23	13	22	3	9	10
4	Teramo	311	129	90	71	16	5	40	9	14	17
	Abruzzi e Molise	**1 798**	**770**	**622**	**276**	**84**	**46**	**129**	**39**	**57**	**33**
1	Avellino	528	259	205	14	34	16	7	7	..	...
2	Benevento	286	132	117	16	18	3	20	4	16	...
3	Caserta	1 019	427	394	101	54	43	71	30	25	16
4	Napoli	992	405	377	28	104	78	1 250	490	653	107
5	Salerno	755	310	297	81	38	29	87	28	37	22
	Campania	**3 580**	**1 533**	**1 390**	**240**	**248**	**169**	**1 435**	**559**	**781**	**145**
1	Bari delle Puglie	735	284	296	4	87	64	87	35	46	6
2	Foggia	468	191	173	1	58	45	34	13	21	...
3	Lecce	696	283	264	25	68	56	58	21	29	8
	Puglie	**1 899**	**758**	**733**	**30**	**213**	**165**	**179**	**69**	**96**	**14**
1	Potenza - *Basilicata*	**607**	**268**	**215**	**10**	**70**	**44**	**25**	**7**	**11**	**7**
1	Catanzaro	555	274	216	8	32	25	44	25	18	1
2	Cosenza	536	257	204	33	30	12	36	27	9	...
3	Reggio di Calabria	466	210	169	36	32	19	41	29	9	3
	Calabrie	**1 557**	**741**	**589**	**77**	**94**	**56**	**121**	**81**	**36**	**4**
1	Caltanissetta	315	125	119	1	41	29	21	10	11	...
2	Catania	621	256	224	9	78	54	71	23	35	13
3	Girgenti	360	153	123	...	49	35	30	5	20	5
4	Messina	536	237	208	19	43	29	52	29	23	...
5	Palermo (1)	855	343	316	7	101	88	12	1	11	...
6	Siracusa	350	138	119	2	57	34	37	9	28	...
7	Trapani	296	110	102	14	39	31	17	1	14	2
	Sicilia (1)	**3 333**	**1 362**	**1 211**	**52**	**408**	**300**	**240**	**78**	**142**	**20**
1	Cagliari	604	274	215	57	40	18	69	9	27	33
2	Sassari	368	152	141	21	33	21	10	3	7	...
	Sardegna	**972**	**426**	**356**	**78**	**73**	**39**	**79**	**12**	**34**	**33**
	Regno (1)	**43 770**	**17 185**	**15 452**	**5 996**	**3 079**	**2 058**	**7 607**	**2 086**	**4 311**	**1 210**

---

(1) Non si sono potute avere le notizie per le scuole private del circondario di **Palermo**.

ANNO SCOLASTICO 1886-87.

bliche regolari e scuole private.

Numero degli **insegnanti** *compresi i sotto maestri, assistenti, ecc. delle scuole*		*Numero degli* **alunni**										*Numero d'ordine*
		delle **scuole pubbliche**					*delle* **scuole private**					
pubbliche	*private*	*Totale*	*Corso inferiore*		*Corso superiore*		*Totale*	*Corso inferiore*		*Corso superiore*		
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
463	65	16 219	8 187	6 427	1 067	538	848	136	466	24	222	1
316	51	9 920	5 570	3 561	538	251	989	270	437	58	224	2
341	70	10 341	5 471	3 856	739	275	999	183	608	79	129	3
418	59	11 309	5 486	4 886	548	389	817	151	515	22	129	4
1 538	**245**	**47 789**	**24 714**	**18 730**	**2 892**	**1 453**	**3 653**	**740**	**2 026**	**183**	**704**	
1 007	**91**	**32 877**	**17 019**	**13 523**	**1 497**	**838**	**1 342**	**252**	**636**	**95**	**359**	1
1 403	**642**	**56 534**	**25 518**	**24 772**	**3 892**	**2 352**	**16 073**	**6 106**	**7 662**	**1 302**	**1 003**	
599	43	30 332	15 861	13 559	639	273	649	229	256	77	87	1
450	26	16 253	9 223	6 377	381	272	594	138	305	76	75	2
436	22	16 281	9 029	6 489	525	238	409	100	260	6	43	3
303	40	11 261	6 159	4 570	415	117	723	218	348	98	59	4
1 788	**131**	**74 127**	**40 272**	**30 995**	**1 960**	**900**	**2 375**	**685**	**1 169**	**257**	**264**	
529	7	22 233	12 257	8 963	769	244	184	141	...	43	...	1
286	20	10 002	5 511	4 008	451	32	453	29	349	13	62	2
1 028	73	38 206	20 370	15 987	1 179	670	1 365	536	474	242	113	3
1 038	1 271	43 761	20 563	18 577	3 024	1 597	30 038	10 353	14 204	3 238	2 243	4
751	92	29 566	15 118	13 047	914	487	2 090	604	1 089	190	207	5
3 632	**1 463**	**143 768**	**73 819**	**60 582**	**6 337**	**3 030**	**34 130**	**11 663**	**16 116**	**3 726**	**2 625**	
745	90	28 650	12 332	13 759	1 546	1 013	2 196	611	1 070	205	310	1
468	35	17 956	8 285	7 700	1 191	780	705	234	348	20	103	2
697	59	19 453	9 419	8 181	1 213	640	1 459	354	775	147	183	3
1 910	**184**	**66 059**	**30 036**	**29 640**	**3 950**	**2 433**	**4 360**	**1 199**	**2 193**	**372**	**596**	
609	**25**	**21 952**	**11 210**	**8 637**	**1 388**	**717**	**359**	**83**	**143**	**53**	**80**	1
554	50	18 156	10 425	6 752	658	321	1 166	522	367	177	100	1
529	36	20 066	11 502	7 871	538	155	538	277	155	59	47	2
464	43	14 449	7 939	5 494	754	262	997	547	241	178	31	3
1 547	129	**52 671**	**29 866**	**20 117**	**1 950**	**738**	**2 701**	**1 346**	**763**	**414**	**178**	
330	27	12 608	5 573	5 478	955	602	511	182	145	46	138	1
652	73	20 089	9 214	8 300	1 710	865	1 527	524	673	180	150	2
370	31	14 630	6 694	6 122	1 218	596	511	123	273	20	95	3
532	54	17 186	8 215	7 168	1 170	633	839	293	298	149	99	4
910	12	36 405	15 154	16 440	2 657	2 154	276	55	194	...	27	5
348	43	13 361	6 482	5 385	1 040	454	1 119	219	654	92	154	6
309	17	12 371	5 437	5 221	1 068	648	495	29	392	...	74	7
3 451	**257**	**126 653**	**56 769**	**54 114**	**9 818**	**5 952**	**5 278**	**1 425**	**2 629**	**487**	**737**	
595	70	21 636	11 388	8 935	1 001	312	1 509	488	846	67	108	1
374	11	16 827	8 223	7 139	977	488	270	41	145	15	69	2
969	**81**	**38 463**	**19 611**	**16 074**	**1 978**	**800**	**1 779**	**529**	**991**	**82**	**177**	
44 670	**8 185**	**2 019 268**	**1 010 473**	**875 389**	**86 315**	**47 091**	**175 132**	**46 938**	**91 891**	**14 853**	**21 450**	

Segue SCUOLE ELEMENTARI. — ANNO SCOLASTICO 1886-87.

B. — Scuole pubbliche irregolari (1).

Segue TAV. V.

Provincie	*Numero delle* **aule**				*Numero* *degli* **insegnanti**	*Numero degli* **alunni**		
	Totale	*delle* **scuole**				*Totale*	Maschi	Femmine
		Maschili	Femminili	Miste				
Alessandria	87	17	5	65	87	2 981	1 624	1 357
Cuneo	455	29	22	404	454	19 223	10 468	8 755
Novara	71	11	5	55	71	2 321	1 209	1 112
Torino	970	142	128	700	969	25 538	13 235	12 303
Piemonte	**1 583**	**199**	**160**	**1 224**	**1 581**	**50 063**	**26 536**	**23 527**
Genova	81	15	...	66	75	2 694	1 546	1 148
Porto Maurizio	13	6	5	2	13	284	136	148
Liguria	**94**	**21**	**5**	**68**	**88**	**2 978**	**1 682**	**1 296**
Bergamo	70	22	22	26	69	1 506	796	710
Brescia	104	33	33	38	102	2 483	1 207	1 276
Como	12	2	...	10	12	348	186	162
Cremona	5	1	1	3	5	92	45	47
Mantova	8	...	...	8	8	166	91	75
Milano	5	2	1	2	2	233	120	113
Pavia	38	1	1	36	38	1 826	792	1 034
Sondrio	29	1	1	27	29	1 108	600	508
Lombardia	**271**	**62**	**59**	**150**	**265**	**7 762**	**3 837**	**3 925**
Belluno	29	4	4	21	27	1 436	628	808
Padova	2	2	...	...	2	48	48	...
Rovigo	1	...	...	1	1	40	21	19
Treviso	1	...	...	1	1	69	40	29
Udine	76	44	8	24	73	2 731	2 009	722
Venezia	4	2	2	...	4	120	49	71
Verona	48	15	5	28	47	1 657	952	705
Vicenza	24	9	3	12	23	994	634	360
Veneto	**185**	**76**	**22**	**87**	**178**	**7 095**	**4 381**	**2 714**
Bologna	11	2	...	9	11	382	223	159
Ferrara	1	...	...	1	2	81	39	42
Forlì	3	...	...	3	3	14	10	4
Modena	37	9	2	26	37	1 194	698	496
Parma	15	7	...	8	15	385	266	119
Piacenza	...	...	...	...	...	...	...	...
Ravenna	...	...	...	...	...	...	...	...
Reggio nell'Emilia	26	17	...	9	26	533	417	116
Emilia	**93**	**35**	**2**	**56**	**94**	**2 589**	**1 653**	**936**
Arezzo	50	22	...	28	49	1 271	951	320
Firenze	42	27	6	9	42	1 353	975	378
Grosseto	8	5	1	2	8	165	123	42
Livorno	2	1	...	1	2	52	29	23
Lucca	18	6	2	10	18	684	400	284
Massa e Carrara	61	55	...	6	61	1 276	1 207	69
Pisa	5	4	...	1	5	128	108	20
Siena	22	5	...	17	22	490	298	192
Toscana	**208**	**125**	**9**	**74**	**207**	**5 419**	**4 091**	**1 328**

---

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

Segue SCUOLE ELEMENTARI. — ANNO SCOLASTICO 1886-87.

Segue B. — **Scuole pubbliche irregolari.**

Provincie	*Numero delle* **aule**				*Numero degli* **insegnanti**	*Numero degli* **alunni**		
	Totale	*delle* **scuole** Maschili	Femminili	Miste		*Totale*	Maschi	Femmine
Ancona	4	2	...	2	4	78	61	17
Ascoli Piceno	27	17	4	6	22	561	502	59
Macerata	38	31	1	6	37	727	574	153
Pesaro e Urbino	59	18	1	40	53	1 133	726	407
Marche	**128**	**68**	**6**	**54**	**116**	**2 499**	**1 863**	**636**
Perugia - ***Umbria***	**69**	**15**	**3**	**51**	**66**	**1 459**	**987**	**472**
Roma	**15**	...	...	**15**	**15**	**386**	**229**	**157**
Aquila degli Abruzzi	43	20	...	23	43	1 123	760	363
Campobasso	6	5	..	1	6	146	136	10
Chieti	2	..	.	2	2	82	46	36
Teramo	9	7	1	1	9	165	127	38
Abruzzi e Molise	**60**	**32**	**1**	**27**	**60**	**1 516**	**1 069**	**447**
Avellino	6	3	2	1	6	125	78	47
Benevento	4	3	...	1	4	82	74	8
Caserta	11	8	2	1	11	255	206	49
Napoli	2	...	...	2	2	57	19	38
Salerno	33	19	5	9	33	1 048	741	307
Campania	**56**	**33**	**9**	**14**	**56**	**1 567**	**1 118**	**449**
Bari delle Puglie	2	...	1	1	2	76	57	19
Foggia	...	...	.	...	..	...	...	...
Lecce	2	...	...	2	2	44	17	27
Puglie	**4**	...	**1**	**3**	**4**	**120**	**74**	**46**
Potenza - ***Basilicata***	**2**	**1**	...	**1**	**2**	**102**	**72**	**30**
Catanzaro	13	10	3	...	13	296	235	61
Cosenza	15	11	2	2	15	351	267	8
Reggio di Calabria	...	..	...	...	...	...	...	...
Calabrie	**28**	**21**	**5**	**2**	**28**	**647**	**502**	**146**
Caltanissetta	...	...	...	...	...	...	...	...
Catania	2	1	...	1	2	57	48	9
Girgenti	...	...	...	...	...	...	...	..
Messina	5	5	...	...	5	92	92	...
Palermo	...	...	..	...	...	...	...	.
Siracusa	..	...	...	...	...	...	...	...
Trapani	...	...	..	...	...	...	...	...
Sicilia	**7**	**6**	...	**1**	**7**	**149**	**140**	**9**
Cagliari	6	...	...	6	6	201	102	99
Sassari	6	1	...	5	6	138	122	16
Sardegna	**12**	**1**	...	**11**	**12**	**339**	**224**	**115**
Regno	**2 815**	**695**	**282**	**1 838**	**2 770**	**84 690**	**48 458**	**36 232**

SCUOLE SERALI E FESTIVE — ANNO ICO 1886-87.

Tav. VI.

Alessandria	139	139	128	11	5 540	5 500	40	132	132	8	124	4 334	334	4 000
Cuneo	99	99	90	9	3 523	3 228	295	60	60	5	55	1 988	348	1 640
Novara	196	196	158	38	7 917	7 423	521	109	109	11	98	3 378	470	2 908
Torino	324	324	293	31	11 531	11 476	55	503	502	104	398	16 936	4 049	12 887
Piemonte	758	758	669	89	28 511	27 597	914	804	803	128	675	26 636	5 201	21 435
Genova	147	150	135	15	4 785	4 591	191	103	109	14	95	2 533	382	2 151
Porto Maurizio	38	38	32	6	826	783	43	28	28	..	28	682	17	665
Liguria	185	188	167	21	5 611	5 377	234	131	137	14	123	3 215	399	2 816
Bergamo	82	82	75	7	3 856	3 816	40	66	66	5	61	2 629	150	2 479
Brescia	177	177	169	8	5 885	5 849	36	150	150	12	138	4 152	294	3 858
Como	126	126	79	47	4 535	4 206	329	112	112	4	108	3 701	194	3 507
Cremona	42	42	42	..	1 657	1 657	..	130	130	40	90	2 587	890	1 697
Mantova	65	65	60	5	2 478	2 478	..	60	60	14	46	1 437	408	1 029
Milano	272	281	250	31	12 736	12 496	240	414	426	56	370	16 586	2 461	14 125
Pavia	118	119	109	10	5 142	5 101	41	117	118	14	104	4 328	886	3 442
Sondrio	53	51	36	17	1 523	1 330	193	58	58	11	47	1 963	490	1 473
Lombardia	935	945	820	125	37 792	36 913	879	1 107	1 120	156	964	37 383	5 773	31 610
Belluno	38	38	29	9	1 318	1 106	212	43	43	13	30	1 248	331	917
Padova	62	62	60	2	2 208	2 208	..	157	157	46	111	3 246	1 010	2 236
Rovigo	23	23	20	3	864	811	53	35	35	12	23	1 204	474	730
Treviso	67	67	66	1	3 017	3 017	..	114	114	26	88	3 724	835	2 889
Udine	112	111	94	17	4 670	4 184	486	125	124	31	93	4 436	1 256	3 180
Venezia	83	83	73	10	2 757	2 606	151	127	127	34	93	3 279	1 098	2 181
Verona	152	152	146	6	5 039	4 971	68	151	151	11	140	3 366	272	3 094
Vicenza	43	43	42	1	1 359	1 359	..	40	40	5	35	810	50	760
Veneto	580	579	530	49	21 232	20 262	970	792	791	178	613	21 313	5 326	15 987
Bologna	151	151	137	14	4 291	4 269	22	130	130	11	119	2 693	284	2 409
Ferrara	38	38	31	7	941	856	85	41	41	11	30	692	181	511
Forlì	52	52	49	3	1 541	1 531	10	45	45	2	43	1 058	85	973
Modena	38	38	32	6	1 128	1 074	54	32	32	2	30	560	29	531
Parma	57	57	40	17	1 805	1 805	..	30	30	2	28	907	81	826
Piacenza	41	41	31	10	1 221	1 181	40	32	32	6	26	676	167	509
Ravenna	51	51	49	2	1 349	1 349	..	75	75	5	70	1 466	192	1 274
Reggio nell'Emilia	20	20	19	1	522	522	..	23	23	2	21	581	77	504
Emilia	448	448	388	60	12 798	12 587	211	408	408	41	367	8 633	1 096	7 537
Arezzo	46	46	35	11	1 412	1 232	180	7	7	1	6	153	25	128
Firenze	94	94	87	7	2 509	2 509	..	56	56	10	46	1 358	284	1 074
Grosseto	9	9	8	1	323	293	30	6	6	..	6	115	..	115
Livorno	3	3	3	..	125	125	..	6	6	..	6	153	..	153
Lucca	18	18	17	1	914	914	..	3	3	..	3	76	..	76
Massa e Carrara	29	29	26	3	764	741	23	23	23	..	23	524	33	491
Pisa	39	39	39	..	1 615	1 615	..	12	12	..	12	326	..	326
Siena	42	42	36	6	1 269	1 190	79	12	12	..	12	205	47	158
Toscana	280	280	251	29	8 931	8 619	312	125	125	11	114	2 910	389	2 521

---

(1) Vedansi le note alla pagina seguente.

Segue SCUOLE SERALI E FESTIVE — ANNO SCOLASTICO 1886-87.

Segue TAV. VI.

P

Ancona	66	66	61	5	1 895	1 895	..	59	59	15	44	1 056	322	734
Ascoli Piceno	45	45	40	5	1 538	1 507	31	28	28	10	18	682	290	392
Macerata	68	68	66	2	1 434	1 434	..	49	49	18	31	847	348	499
Pesaro e Urbino	91	91	76	15	2 320	2 302	18	78	78	5	73	1 352	51	1 301
Marche	**270**	**270**	**243**	**27**	**7 187**	**7 138**	**49**	**214**	**214**	**48**	**166**	**3 937**	**1 011**	**2 926**
Perugia - *Umbria*	**221**	**221**	**171**	**50**	**5 889**	**5 869**	**20**	**69**	**69**	**8**	**61**	**1 385**	**283**	**1 102**
Roma	**353**	**353**	**339**	**14**	**10 777**	**10 556**	**221**	**253**	**253**	**17**	**236**	**5 741**	**592**	**5 149**
Aquila degli Abruzzi	56	56	56	.	2 219	2 207	12	23	23	2	21	755	110	645
Campobasso	65	65	64	1	2 840	2 840	..	18	18	7	11	436	194	242
Chieti	24	24	23	1	948	913	35	4	4		4	168	..	168
Teramo	47	47	47	..	1 205	1 205	..	27	27	3	24	554	52	502
Abruzzi e Molise	**192**	**192**	**190**	**2**	**7 212**	**7 165**	**47**	**72**	**72**	**12**	**60**	**1 913**	**356**	**1 557**
Avellino	56	56	56	..	2 712	2 712	..	33	33	16	17	1 281	625	656
Benevento	41	41	35	6	1 552	1 376	176	33	33	12	21	965	307	658
Caserta	99	99	98	1	3 777	3 768	9	17	17	4	13	468	119	349
Napoli	116	116	105	11	4 402	4 063	339	18	18	6	12	398	155	243
Salerno	132	132	113	19	5 402	5 185	217	79	79	2	77	2 693	50	2 643
Campania	**444**	**444**	**407**	**37**	**17 845**	**17 104**	**741**	**180**	**180**	**40**	**140**	**5 806**	**1 256**	**4 549**
Bari delle Puglie	115	115	113	2	5 597	5 597	...	8	8	7	1	221	196	25
Foggia	80	[illegible]	78	2	3 639	3 644	55	16	16	3	13	411	75	336
Lecce	78	78	78	..	4 255	4 255	..	2	2	..	2	67	..	67
Puglie	**273**	**273**	**269**	**4**	**13 551**	**13 496**	**55**	**26**	**26**	**10**	**16**	**699**	**271**	**428**
Potenza - *Basilicata*	**88**	**88**	**85**	**3**	**3 339**	**3 253**	**86**	**19**	**19**	**6**	**13**	**493**	**194**	**299**
Catanzaro	52	52	52	..	2 292	2 292	..	27	27	8	19	788	293	495
Cosenza	56	56	52	4	2 008	1 960	48	25	25	6	19	735	190	545
Reggio di Calabria	57	57	57	..	2 489	2 489	..	7	7	1	6	157	31	126
Calabrie	**165**	**165**	**161**	**4**	**6 789**	**6 741**	**48**	**59**	**59**	**15**	**44**	**1 680**	**514**	**1 166**
Caltanissetta	58	58	58	..	2 581	2 581	..	7	7	4	3	200	132	68
Catania	116	116	115	1	4 514	4 514	..	4	4	3	1	102	92	10
Girgenti	62	62	62	..	3 151	3 151	..	3	3	2	1	205	130	75
Messina	129	129	129	..	4 710	4 710	..	..	..	..	..	..	..	..
Palermo	201	208	208	..	9 876	9 876	.	24	24	6	18	805	337	468
Siracusa	52	52	52	..	2 111	2 111	..	2	2	1	1	103	30	73
Trapani	56	56	56	..	2 512	2 512	..	6	6	1	5	274	103	171
Sicilia	**674**	**681**	**680**	**1**	**29 455**	**29 455**	..	**46**	[illegible]	**17**	**29**	**1 689**	**824**	**865**
Cagliari	61	61	61	..	2 280	2 280	.	37	37	6	31	1 019	199	820
Sassari	56	56	54	2	2 747	2 677	70	38	38	..	38	1 388	..	1 388
Sardegna	**117**	**117**	**115**	**2**	**5 027**	**4 957**	**70**	**75**	**75**	**6**	**69**	**2 407**	**199**	**2 208**
REGNO	**5 993**	**6 002** (1)	**5 485**	**517**	**222 016**	**217 149**	**4 867**	**4 380**	**4 397** (2)	**707**	**3 690**	**124 839**	**22 684**	**102 155**

---

(1) Di cui 5,756 (5,239 maschi e 517 femmine) appartenenti alle scuole diurne, e 246 (tutti maschi) appositamente nominati per le scuole serali. Vedasi anche la nota (2) seguente.

(2) Di cui 4,192 (572 maschi e 3,620 femmine) appartenenti alle scuole diurne, 21 (5 maschi e 16 femmine) appositamente nominati per le scuole festive, e 184 (130 maschi e 54 femmine) addetti contemporaneamente alle scuole serali e festive.

Tav. VII.

SCUOLE NORMALI. —

Numero d'ordine	*Provincie*	*Numero delle* scuole									**Numero degli insegnanti**
		Totale			*Governative*		*Pareggiate*		*Non pareggiate*		
		Complessivo	*Inferiori*	*Superiori*	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	
1	Alessandria	2	..	2	1	1	..	..	..	..	18
2	Cuneo	2	..	2	1	1	..	..	..	..	18
3	Novara	2	..	2	..	1	..	1	..	..	22
4	Torino	11	3	8	2	1	..	2	..	6	105
	Piemonte	17	3	14	4	4	..	3	..	6	163
1	Genova	3	..	3	..	1	1	..	..	1	31
2	Porto Maurizio	1	..	1	1	..	..	..	..	..	9
	Liguria	4	..	4	1	1	1	..	..	1	40
1	Bergamo	2	..	2	1	1	..	..	..	..	20
2	Brescia	1	..	1	..	1	..	..	..	..	12
3	Como	1	..	1	..	1	..	..	..	..	11
4	Cremona	2	..	2	1	1	..	..	..	..	19
5	Mantova	1	..	1	..	1	..	..	..	..	11
6	Milano	4	..	4	1	1	1	1	..	..	45
7	Pavia	2	1	1	..	2	..	..	..	..	20
8	Sondrio	1	1	..	..	1	..	..	..	..	9
	Lombardia	14	2	12	3	9	1	1	..	..	147
1	Belluno	1	..	1	..	1	..	..	..	..	11
2	Padova	2	..	2	1	..	..	1	..	..	20
3	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Treviso	1	..	1	..	..	..	..	..	1	11
5	Udine	3	2	1	1	2	..	..	..	..	29
6	Venezia	2	..	2	..	1	..	..	..	1	15
7	Verona	2	..	2	..	1	1	..	..	..	21
8	Vicenza	1	..	1	..	..	..	..	..	1	8
	Veneto	12	2	10	2	5	1	1	..	3	115
1	Bologna	2	..	2	..	1	1	..	..	..	22
2	Ferrara	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
3	Forlì	2	..	2	..	1	..	..	..	1	26
4	Modena	1	..	1	..	..	..	..	..	1	10
5	Parma	2	1	1	..	1	..	..	..	1	17
6	Piacenza	1	..	1	..	..	..	..	..	1	13
7	Ravenna	1	..	1	..	..	..	1	..	..	13
8	Reggio nell'Emilia	3	1	2	1	..	..	..	..	2	27
	Emilia	12	2	10	1	3	1	1	..	6	128
1	Arezzo	1	..	1	..	..	..	1	..	..	11
2	Firenze	3	1	2	1	2	..	..	..	..	30
3	Grosseto	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Livorno	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
5	Lucca	1	..	1	..	1	..	..	..	..	12
6	Massa e Carrara	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
7	Pisa	2	..	2	1	..	..	..	..	1	20
8	Siena	1	..	1	..	1	..	..	..	..	11
	Toscana	8	1	7	2	4	..	1	..	1	84

ANNO SCOLASTICO 1886-87.

Totale	*Numero degli* **alunni**						**Esami di magistero**										Numero d'ordine
	delle **scuole**						Numero delle scuole che furono sede di esame	*Per la patente inferiore*				*Per la patente superiore*					
	Governative		*Pareggiate*		*Non pareggiate*			*Esaminati*		*Approvati*		*Esaminati*		*Approvati*			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
239	31	208	..	..	..	..	2	15	5	3	3	15	35	7	29	1
246	42	204	..	..	..	..	2	31	55	10	50	14	55	8	43	2
251	..	141	..	110	..	..	2	21	75	12	50	14	92	10	78	3
745	77	52	..	395	..	221	5	55	16	44	16	19	69	19	68	4
1 481	**150**	**605**	..	505	..	**221**	**11**	**122**	**151**	**69**	**119**	**62**	**251**	**44**	**218**	
302	..	225	46	..	..	31	2	26	81	17	46	28	69	9	47	1
33	33	..	..	..	..	..	1	25	20	15	13	17	9	7	1	2
335	**33**	**225**	**46**	..	..	**31**	**3**	**51**	**101**	**32**	**59**	**45**	**78**	**16**	**48**	
139	56	83	..	..	..	..	2	25	42	12	24	12	23	9	16	1
240	..	240	..	..	..	..	1	..	28	..	17	..	43	..	36	2
155	..	155	..	..	..	..	1	..	46	..	35	..	32	..	29	3
135	23	112	..	..	..	..	2	18	12	4	8	11	22	6	12	4
148	..	148	..	..	..	..	1	..	12	..	7	..	30	..	27	5
537	43	342	59	93	..	..	4	11	53	6	39	26	111	13	106	6
204	..	204	..	..	..	..	2	..	13	..	11	..	35	..	33	7
81	..	81	..	..	..	..	1	..	24	..	21	..	..	..	..	8
1 639	**122**	**1 365**	**59**	**93**	..	..	**14**	**54**	**230**	**22**	**162**	**49**	**296**	**28**	**259**	
45	..	45	..	..	..	..	1	..	9	..	3	1	11	1	9	1
249	60	..	..	189	..	..	2	34	34	20	30	30	27	27	25	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
85	..	..	..	..	..	85	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4
205	43	162	..	..	..	..	3	27	34	22	24	..	22	..	19	5
276	..	263	..	..	..	13	1	..	67	..	48	..	126	..	109	6
174	..	144	30	..	..	..	2	34	32	17	20	27	53	13	44	7
91	..	..	..	..	..	91	1	..	19	..	15	..	..	..	..	8
1 125	**103**	**614**	**30**	**189**	..	**189**	**10**	**95**	**195**	**59**	**140**	**58**	**239**	**41**	**206**	
253	..	204	49	..	..	..	2	6	11	2	4	9	40	7	26	1
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2
87	..	57	..	..	..	30	1	..	4	..	2	..	21	..	19	3
39	..	..	..	..	..	39	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4
279	..	275	..	..	..	4	1	..	16	..	6	..	94	..	73	5
99	..	..	..	..	..	99	..	..	..	..	..	..	..	..	..	6
103	..	..	..	103	..	..	1	..	8	..	6	..	17	..	15	7
120	31	..	..	..	..	89	1	2	..	2	..	9	..	8	..	8
980	**31**	**536**	**49**	**103**	..	**261**	**6**	**8**	**39**	**4**	**18**	**18**	**175**	**15**	**133**	
69	..	..	..	69	..	..	1	..	2	..	2	..	14	..	12	1
353	28	325	..	..	..	..	3	18	76	9	64	7	59	5	55	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4
202	..	202	..	..	..	..	1	..	35	..	23	..	93	..	66	5
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	6
52	21	..	..	..	..	31	1	23	..	8	..	15	..	10	..	7
81	..	81	..	..	..	..	1	..	8	..	5	..	19	..	14	8
757	**49**	**608**	..	**69**	..	**31**	**7**	**41**	**121**	**17**	**94**	**22**	**185**	**15**	**147**	

Segue SCUOLE NORMALI. —

Segue Tav. VII.

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle scuole									Numero degli insegnanti
		Totale			Governative		Pareggiate		Non pareggiate		
		Complessivo	Inferiori	Superiori	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	
1	Ancona	1	..	1	..	1	..	..	..	..	11
2	Ascoli Piceno	2	..	2	..	1	..	..	..	1	22
3	Macerata	2	..	2	1	1	..	..	..	..	20
4	Pesaro e Urbino	2	..	2	1	..	..	..	..	1	17
	Marche	7	..	7	2	3	..	..	..	2	70
1	Perugia - *Umbria*	3	..	3	1	1	..	1	..	..	30
	Roma	2	..	2	1	1	..	..	..	..	21
1	Aquila degli Abruzzi	4	1	3	1	1	..	1	..	1	45
2	Campobasso	2	..	2	..	..	1	1	..	..	19
3	Chieti	1	..	1	..	1	..	..	..	..	11
4	Teramo	2	2	..	1	..	..	..	..	1	15
	Abruzzi e Molise	9	3	6	2	2	1	2	..	2	90
1	Avellino	3	2	1	1	1	..	..	..	1	26
2	Benevento	2	1	1	1	1	..	..	..	..	18
3	Caserta	2	..	2	1	..	..	1	..	..	24
4	Napoli	9	..	9	1	1	..	..	..	7	76
5	Salerno	1	..	1	..	1	..	..	..	..	12
	Campania	17	3	14	4	4	..	1	..	8	156
1	Bari delle Puglie	2	..	2	1	1	..	..	..	..	22
2	Foggia	2	..	2	..	..	1	1	..	..	16
3	Lecce	1	..	1	..	..	..	1	..	..	10
	Puglie	5	..	5	1	1	1	2	..	..	48
1	Potenza-*Basilicata*	3	2	1	1	2	..	..	..	..	26
1	Catanzaro	2	1	1	..	2	..	..	..	..	18
2	Cosenza	1	..	1	..	1	..	..	..	..	11
3	Reggio di Calabria	1	1	..	..	..	..	..	..	1	9
	Calabrie	4	2	2	..	3	..	..	..	1	38
1	Caltanissetta	1	1	..	..	1	..	..	..	..	8
2	Catania	2	..	2	..	1	1	..	..	..	20
3	Girgenti	1	..	1	..	1	..	..	..	..	11
4	Messina	4	2	2	1	2	..	..	..	1	37
5	Palermo	3	1	2	1	2	..	..	..	..	28
6	Siracusa	1	..	1	..	..	..	1	..	..	10
7	Trapani	1	..	1	..	1	..	..	..	..	10
	Sicilia	13	4	9	2	8	1	1	..	1	124
1	Cagliari	2	1	1	1	1	..	..	..	..	20
2	Sassari	2	1	1	1	1	..	..	..	..	20
	Sardegna	4	2	2	2	2	..	..	..	..	40
	Regno	134	26	108	29	53	7	14	..	31	[illegible]

ANNO SCOLASTICO 1886-87.

Numero degli **alunni**							**Esami di magistero**									
Totale	*delle* **scuole**						*Numero delle scuole che furono sede di esame*	*Per la patente inferiore*				*Per la patente superiore*				*Numero d'ordine*
	Governative		*Pareggiate*		*Non pareggiate*			*Esaminati*		*Approvati*		*Esaminati*		*Approvati*		
	Maschi	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**		**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	
102	..	102	..	..	..	..	1	..	25	..	12	..	50	..	41	1
55	..	32	..	..	..	23	1	..	12	..	9	..	13	..	12	2
70	34	36	..	..	..	..	2	9	2	8	2	11	3	10	3	3
99	51	..	..	..	..	48	1	12	9	8	7	24	11	19	7	4
326	**85**	**170**	..	..	..	**71**	**5**	**21**	**48**	**16**	**30**	**35**	**77**	**29**	**63**	
167	**25**	**107**	..	**35**	..	..	**3**	**11**	**24**	**6**	**17**	**10**	**34**	**6**	**33**	1
305	**26**	**279**	..	..	..	..	**2**	**56**	**51**	**21**	**42**	**21**	**85**	**12**	**56**	
219	59	38	..	73	..	49	3	22	14	12	10	13	4	8	4	1
96	..	..	33	63	..	..	2	5	5	4	3	2	5	2	4	2
74	..	74	..	..	..	..	1	..	23	..	15	..	15	..	10	3
103	23	..	..	..	..	80	2	8	18	8	18	..	..	..	..	4
492	**82**	**112**	**33**	**136**	..	**129**	**8**	**35**	**60**	**24**	**46**	**15**	**24**	**10**	**18**	
160	60	72	..	..	..	28	2	23	9	21	9	..	10	..	10	1
84	28	56	..	..	..	..	1	7	..	7	..	..	..	..	..	2
147	36	..	..	111	..	..	2	27	10	11	10	17	38	8	28	3
760	65	421	..	..	..	274	3	92	87	20	25	89	188	35	83	4
80	..	80	..	..	..	..	1	..	9	..	8	..	17	..	12	5
1231	**189**	**629**	..	**111**	..	**302**	**9**	**149**	**115**	**59**	**52**	**106**	**253**	**43**	**133**	
176	39	137	..	..	..	..	2	35	35	25	8	38	26	33	15	1
125	..	..	26	99	.	..	2	13	15	8	13	9	13	8	11	2
159	..	..	..	159	..	..	1	..	27	..	26	..	15	..	15	3
460	**39**	**137**	**26**	**258**	..	..	**5**	**48**	**77**	**33**	**47**	**47**	**54**	**41**	**41**	
192	**43**	**149**	..	..	..	..	**3**	**32**	**30**	**20**	**27**	**6**	**16**	**3**	**12**	1
150	..	150	..	..	..	..	2	..	24	..	17	..	23	..	20	1
63	..	63	..	..	..	..	1	..	22	..	15	..	7	..	7	2
75	..	..	..	..	..	75	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
288	..	**213**	..	..	..	**75**	**3**	..	**46**	..	**32**	..	**30**	..	**27**	
49	..	49	..	..	..	..	1	..	30	..	30	..	..	..	..	1
147	..	107	40	..	..	..	2	10	23	7	13	8	25	4	22	2
63	..	63	..	..	..	..	1	1	10	1	7	..	8	..	7	3
233	59	63	..	..	..	111	3	29	18	15	10	8	..	6	..	4
426	43	383	..	..	..	..	2	52	6	10	5	31	..	8	..	5
49	..	..	..	49	..	..	1	..	9	..	9	..	5	..	4	6
83	..	83	..	..	..	..	1	7	14	..	5	5	12	..	5	7
1050	**102**	**748**	**40**	**49**	..	**111**	**11**	**99**	**110**	**33**	**79**	**52**	**50**	**18**	**38**	
128	28	100	..	..	.	..	2	17	23	9	17	19	9	2	6	1
104	24	80	..	..	..	..	2	6	15	1	14	2	10	1	10	2
232	**52**	**180**	..	..	..	..	**4**	**23**	**38**	**10**	**31**	**21**	**19**	**3**	**16**	
11 060	**1131**	**6677**	**283**	**1548**	..	**1421**	**104**	**845**	**1436**	**425**	**995**	**567**	**1866**	**324**	**1448**	

GINNASI E LICEI. —

Tav. VIII.

Numero d'ordine	Provincie	Ginnasi										
		Numero dei ginnasi				Numero dei professori	Numero degli alunni				Esami	
				non governativi				nei ginnasi			esaminati	
									non governativi			
		Totale	Governativi	Pareggiati	Non pareggiati		Totale	Governativi	Pareggiati	Non pareggiati	Provenienti dai ginnasi governativi	Provenienti da altri ginnasi
1	Alessandria	15	4	3	8	82	1 317	452	377	488	76	106
2	Cuneo	17	8	1	8	90	1 157	516	36	605	88	86
3	Novara	15	4	2	9	73	1 104	400	134	570	57	65
4	Torino	30	9	3	18	172	2 841	1 190	198	1 453	189	182
	Piemonte	77	25	9	43	417	6 419	2 558	745	3 116	410	430
1	Genova	23	3	5	15	139	2 038	618	560	860	104	217
2	Porto Maurizio	5	3	..	2	25	285	226	..	59	41	22
	Liguria	28	6	5	17	164	2 323	844	560	919	145	239
1	Bergamo	8	2	2	4	51	765	234	91	440	37	63
2	Brescia	5	1	2	2	(1) 26	513	152	157	(1) 204	17	23
3	Como	8	1	1	6	42	371	72	102	197	18	21
4	Cremona	7	2	1	4	45	463	202	54	207	27	39
5	Mantova	3	1	..	2	18	257	142	..	115	21	6
6	Milano	14	4	3	7	105	1 973	1 016	196	761	148	150
7	Pavia	8	5	..	3	50	775	592	..	183	84	30
8	Sondrio	3	1	..	2	12	107	68	..	39	13	10
	Lombardia	56	17	9	30	349	5 224	2 478	600	2 146	365	342
1	Belluno	3	1	..	2	15	101	47	..	54	6	2
2	Padova	5	1	1	3	27	633	233	74	326	36	35
3	Rovigo	3	1	1	1	20	283	98	62	123	15	54
4	Treviso	3	1	..	2	19	421	156	..	265	29	70
5	Udine	3	1	..	2	19	307	191	..	116	27	8
6	Venezia	8	2	..	6	46	681	291	..	390	35	42
7	Verona	3	1	..	2	22	612	208	..	404	24	46
8	Vicenza	4	1	1	2	26	463	118	144	201	21	45
	Veneto	32	9	3	20	194	3 501	1 312	280	1 879	193	302
1	Bologna	8	1	1	6	55	782	52	352	378	13	110
2	Ferrara	6	..	1	5	26	222	..	96	126	..	18
3	Forlì	9	1	2	6	45	420	50	119	251	11	44
4	Modena	11	1	1	9	(2) 45	547	290	76	(2) 181	72	71
5	Parma	8	..	2	6	35	549	..	302	247	..	70
6	Piacenza	3	..	1	2	15	284	..	173	111	..	25
7	Ravenna	6	2	1	3	36	337	92	64	181	17	29
8	Reggio nell'Emilia	7	1	..	6	35	478	163	..	315	18	22
	Emilia	58	6	9	43	292	3 619	647	1 182	1 790	131	389
1	Arezzo	8	..	1	7	43	369	..	116	253	..	23
2	Firenze	24	2	2	20	151	1 394	263	183	948	38	188
3	Grosseto	1	..	..	1	6	36	..	..	36	..	..
4	Livorno	6	..	1	5	38	250	..	158	72	..	54
5	Lucca	4	1	..	3	29	400	179	..	221	37	21
6	Massa e Carrara	8	1	..	7	32	224	56	..	168	2	37
7	Pisa	8	..	2	6	49	519	..	194	325	..	85
8	Siena	7	1	..	6	38	436	165	..	271	31	60
	Toscana	66	5	6	55	386	3 608	663	651	2 294	108	468

N.B. La differenza in più che talvolta si trova nel numero dei licenziati rispetto a quello dei candidati agli esami di licenza dipende dal fatto che qualche candidato non sostenne gli esami di riparazione nello stesso istituto dove fu riprovato nella sessione estiva, ma in altro di diversa provincia. – Questi alunni sono contati come esaminati una sola volta, cioè fra gli esaminati nell'istituto dove sostennero il primo esame.

ANNO SCOLASTICO 1887-88.

di licenza (3)		Licei														
licenziati		**Numero dei licei**				**Numero dei professori**	**Numero degli alunni**				**Esami di licenza**				*Numero d'ordine*
				non governativi				*nei licei*			*Esaminati*		*Licenziati*		
									non governativi						
Provenienti dai ginnasi governativi	*Provenienti da altri ginnasi*	*Totale*	*Governativi*	*Pareggiati*	*Non pareggiati*		*Totale*	*Governativi*	*Pareggiati*	*Non pareggiati*	*Provenienti dai licei governativi*	*Provenienti da altri licei*	*Provenienti dai licei governativi*	*Provenienti da altri licei*	
57	49	9	2	2	5	43	415	128	151	136	20	74	15	48	1
76	47	8	3	..	5	39	268	153	..	115	38	38	30	11	2
50	40	7	2	2	3	37	283	113	70	100	32	42	27	29	3
171	141	14	4	3	7	79	692	405	123	164	111	176	94	97	4
354	**277**	**38**	**11**	**7**	**20**	**198**	**1 658**	**799**	**344**	**515**	**201**	**330**	**166**	**185**	
84	118	13	4	1	8	72	565	331	40	194	97	88	80	41	1
38	14	1	1	..	..	7	66	66	..	..	31	20	27	6	2
122	**132**	**14**	**5**	**1**	**8**	**79**	**631**	**397**	**40**	**194**	**128**	**108**	**107**	**47**	
31	36	4	1	..	3	24	193	70	..	123	17	30	13	15	1
16	21	3	1	1	1	20	203	51	40	112	16	22	11	16	2
14	14	2	1	..	1	12	126	67	..	59	18	1	11	..	3
18	24	4	1	..	3	24	200	73	..	127	22	13	18	6	4
19	5	2	1	..	1	12	73	44	..	29	8	3	5	1	5
115	114	9	4	..	5	59	668	361	..	307	86	78	80	50	6
55	17	5	2	1	2	28	183	115	33	35	52	46	31	22	7
6	2	1	1	..	..	7	13	13	..	..	3	2	3	1	8
274	**233**	**30**	**12**	**2**	**16**	**186**	**1 659**	**794**	**73**	**792**	**222**	**195**	**172**	**111**	
5	2	2	1	..	1	9	19	15	..	4	3	..	3	..	1
34	25	2	1	..	1	14	230	145	..	85	38	77	35	53	2
15	29	2	1	..	1	12	59	49	..	10	9	17	8	10	3
25	56	2	1	..	1	11	131	74	..	57	18	29	14	17	4
21	3	2	1	..	1	11	139	56	..	83	14	4	11	1	5
35	28	4	2	..	2	24	184	144	..	40	33	32	33	19	6
24	34	3	1	..	2	18	215	129	..	86	33	11	29	11	7
16	26	2	1	..	1	11	134	44	..	90	21	20	17	10	8
175	**203**	**19**	**9**	..	**10**	**110**	**1 111**	**656**	..	**455**	**169**	**190**	**150**	**121**	
9	67	5	1	..	4	28	253	114	..	139	42	23	33	9	1
..	12	2	1	..	1	10	42	30	..	12	10	1	11	..	2
7	22	7	2	..	5	29	122	57	..	65	17	15	14	2	3
50	35	5	1	1	3	22	190	129	17	44	30	38	24	19	4
1	58	5	1	..	4	21	166	112	..	54	37	39	34	19	5
..	20	3	1	..	2	14	103	59	..	44	23	2	19	2	6
13	22	5	1	1	3	26	125	48	9	68	10	11	7	9	7
16	15	2	1	1	..	14	74	41	33	..	9	23	9	18	8
96	**251**	**34**	**9**	**3**	**22**	**164**	**1 075**	**590**	**59**	**426**	**178**	**152**	**151**	**78**	
..	15	1	1	..	..	7	38	38	..	..	10	5	8	2	1
25	84	10	4	..	6	59	305	196	..	109	45	76	42	34	2
..	..	1	..	..	1	2	3	..	..	3	..	..	..	..	3
1	44	2	1	..	1	10	61	60	..	1	15	35	14	16	4
29	9	3	1	..	2	13	99	65	..	34	23	7	20	4	5
..	10	4	1	..	3	13	58	38	..	20	13	11	7	7	6
..	56	3	1	..	2	16	116	100	..	16	21	13	15	6	7
26	44	1	1	..	..	8	120	120	..	..	13	24	12	17	8
81	**262**	**25**	**10**	..	**15**	**128**	**800**	**617**	..	**183**	**140**	**171**	**118**	**86**	

---

(1) Mancano le notizie per gl'iscritti ed i professori di un ginnasio privato.
(2) Id. per un ginnasio di fondazione non pareggiata.
(3) Vedasi la nota a pagina 143.

Segue GINNASI E LICEI. —

Segue Tav. VIII.

		Ginnasi										
		Numero dei ginnasi				Numero dei professori	Numero degli alunni				Esami	
				non governativi			nei ginnasi				esaminati	
									non governativi			
Numero d'ordine	Provincie	Totale	Governativi	Pareggiati	Non pareggiati		Totale	Governativi	Pareggiati	Non pareggiati	Provenienti dai ginnasi governativi	Provenienti da altri ginnasi
1	Ancona	10	..	4	6	61	465	..	320	145	..	70
2	Ascoli Piceno	7	1	1	5	34	418	75	99	244	7	64
3	Macerata	13	..	2	11	64	497	..	228	269	..	41
4	Pesaro e Urbino	15	2	1	12	84	450	105	49	296	10	27
	Marche	**45**	**3**	**8**	**34**	**243**	**1 830**	**180**	**696**	**954**	**17**	**202**
1	Perugia - *Umbria*	**32**	**1**	**7**	**24**	**165**	**1 096**	**26**	**334**	**736**	**6**	**131**
	Roma	**38**	**6**	**5**	**27**	**215**	**2 497**	**856**	**362**	**1 279**	**116**	**268**
1	Aquila degli Abruzzi	6	1	..	5	32	430	206	..	224	37	45
2	Campobasso	9	1	1	7	38	416	193	72	151	21	16
3	Chieti	3	1	..	2	22	242	157	..	85	24	21
4	Teramo	4	1	..	3	25	239	129	..	110	19	4
	Abruzzi e Molise	**22**	**4**	**1**	**17**	**117**	**1 327**	**685**	**72**	**570**	**101**	**86**
1	Avellino	9	1	1	7	60	621	235	100	286	34	44
2	Benevento	5	1	..	4	37	421	174	..	247	31	58
3	Caserta	23	4	3	16	160	1 392	318	271	800	45	129
4	Napoli	59	4	..	55	434	3 679	699	..	2 980	124	1 019
5	Salerno	16	1	2	13	96	1 143	314	201	628	48	75
	Campania	**112**	**11**	**6**	**95**	**787**	**7 256**	**1 740**	**575**	**4 941**	**282**	**1 325**
1	Bari delle Puglie	19	4	3	12	132	1 358	375	321	662	50	232
2	Foggia	11	2	..	9	60	556	299	..	257	52	35
3	Lecce	19	1	4	14	131	1 063	204	333	526	29	90
	Puglie	**49**	**7**	**7**	**35**	**323**	**2 977**	**878**	**654**	**1 445**	**131**	**357**
1	Potenza - *Basilicata*	**12**	**2**	..	**10**	**71**	**513**	**169**	..	**344**	**23**	**51**
1	Catanzaro	9	2	1	6	55	687	370	127	190	56	103
2	Cosenza	8	3	..	5	51	526	309	..	217	31	61
3	Reggio di Calabria	5	1	..	4	28	375	214	..	161	31	41
	Calabrie	**22**	**6**	**1**	**15**	**134**	**1 588**	**893**	**127**	**568**	**118**	**205**
1	Caltanissetta	5	3	..	2	27	350	259	..	91	28	54
2	Catania	15	5	1	9	96	1 120	566	86	468	85	209
3	Girgenti	6	3	..	3	28	396	261	..	135	27	22
4	Messina	7	5	..	2	46	486	451	..	35	68	49
5	Palermo	17	7	1	9	110	1 671	1 031	77	563	144	253
6	Siracusa	7	5	..	2	41	570	431	..	139	63	31
7	Trapani	10	5	..	5	44	461	345	..	116	31	19
	Sicilia	**67**	**33**	**2**	**32**	**392**	**5 054**	**3 344**	**163**	**1 547**	**446**	**637**
1	Cagliari	6	2	..	4	30	636	225	..	411	36	97
2	Sassari	6	5	..	1	(1) 30	664	664	..	(1)	93	17
	Sardegna	**12**	**7**	..	**5**	**60**	**1 300**	**889**	..	**411**	**129**	**114**
	REGNO	**728**	**148**	**78**	**502**	**4 309**	**50 132**	**18 192**	**7 001**	**24 939**	**2 721**	**5 555**

---

(1) Mancano le notizie per gli iscritti ed i professori del ginnasio non pareggiato (vescovile).

ANNO SCOLASTICO 1887-88.

		Licei													
di licenza		**Numero dei licei**				**Numero dei professori**	**Numero degli alunni**				**Esami di licenza**				*Numero d'ordine*
licenziati				*non governativi*				*nei licei*			*Esaminati*		*Licenziati*		
									non governativi						
Provenienti dai ginnasi governativi	*Provenienti da altri ginnasi*	*Totale*	*Governativi*	*Pareggiati*	*Non pareggiati*		*Totale*	*Governativi*	*Pareggiati*	*Non pareggiati*	*Provenienti dai licei governativi*	*Provenienti da altri licei*	*Provenienti dai licei governativi*	*Provenienti da altri licei*	
..	49	8	2	2	4	37	133	49	63	21	17	31	14	20	1
5	35	4	2	..	2	20	111	72	..	39	30	16	21	6	2
..	34	7	1	1	5	26	118	52	30	36	22	16	15	6	3
9	22	8	3	..	5	36	98	70	..	28	25	7	25	3	4
14	**140**	**27**	**8**	**3**	**16**	**119**	**460**	**243**	**93**	**124**	**94**	**70**	**75**	**35**	
4	**105**	**13**	**2**	**1**	**10**	**61**	**215**	**62**	**71**	**82**	**19**	**46**	**13**	**19**	1
90	**149**	**14**	**3**	**2**	**9**	**86**	**625**	**326**	**78**	**221**	**70**	**171**	**59**	**100**	
21	11	3	1	..	2	15	103	84	..	19	23	14	23	10	1
19	9	1	1	..	..	6	52	52	..	..	19	10	16	5	2
24	12	1	1	..	..	6	74	74	..	..	21	7	20	2	3
17	1	3	1	..	2	15	52	40	..	12	11	6	11	5	4
81	**33**	**8**	**4**	..	**4**	**42**	**281**	**250**	..	**31**	**74**	**37**	**70**	**22**	
26	25	2	1	..	1	10	80	72	..	8	17	8	10	3	1
23	23	3	1	..	2	21	102	86	..	16	20	20	14	10	2
39	87	13	3	3	7	71	284	89	104	91	25	53	17	39	3
93	492	35	3	1	31	260	1 924	456	139	1 329	136	829	114	369	4
40	54	4	1	..	3	23	192	120	..	72	30	18	25	17	5
221	**681**	**57**	**9**	**4**	**44**	**385**	**2 582**	**823**	**243**	**1 516**	**228**	**928**	**180**	**438**	
43	174	7	1	3	3	53	422	119	170	133	27	108	21	80	1
48	12	2	2	..	..	13	103	103	..	..	26	20	21	7	2
26	64	3	1	..	2	18	115	87	..	28	13	22	10	9	3
117	**250**	**12**	**4**	**3**	**5**	**84**	**640**	**309**	**170**	**161**	**66**	**150**	**52**	**96**	
23	**38**	**2**	**2**	..	..	**14**	**84**	**84**	..	..	**20**	**7**	**15**	**4**	1
36	35	2	2	..	..	14	159	159	..	..	47	51	31	22	1
21	11	2	1	..	1	15	66	56	..	10	10	11	7	3	2
18	10	1	1	..	..	7	80	80	..	..	17	19	9	10	3
75	**56**	**5**	**4**	..	**1**	**36**	**305**	**295**	..	**10**	**74**	**81**	**47**	**35**	
29	43	2	1	..	1	12	66	57	..	9	24	29	17	15	1
71	106	4	2	1	1	22	289	228	44	17	49	148	42	76	2
20	8	1	1	..	..	6	52	52	..	..	9	13	9	4	3
49	14	1	1	..	..	7	133	133	..	..	30	39	22	9	4
117	117	6	2	..	4	40	717	586	..	131	167	149	108	56	5
43	15	2	2	..	..	14	87	87	..	..	20	24	18	11	6
21	..	3	1	..	2	16	74	56	..	18	15	6	14	4	7
350	**303**	**19**	**10**	**1**	**8**	**117**	**1 418**	**1 199**	**44**	**175**	**311**	**408**	**230**	**175**	
22	19	1	1	..	..	7	91	91	..	..	19	57	10	3	1
53	5	2	1	..	1	8	93	85	..	8	28	34	23	17	2
75	**24**	**3**	**2**	..	**1**	**15**	**181**	**176**	..	**8**	**47**	**71**	**33**	**20**	
2 152	**3 137**	**320**	**104**	**27**	**189**	**1 824**	**13 728**	**7 620**	**1 215**	**4 893**	**2 044**	**3 115**	**1 638**	**1 572**	

SCUOLE TECNICHE. — ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Tav. IX

Pr

Alessandria	7	2	4	1	49	818	367	320	131	71	57	39	49
Cuneo	9	4	3	2	61	516	277	163	76	45	37	40	32
Novara	12	2	4	6	80	731	138	407	186	16	63	16	45
Torino	15	7	4	4	124	1 380	972	259	149	149	89	121	63
Piemonte	**43**	**15**	**15**	**13**	**314**	**3 445**	**1 754**	**1 149**	**542**	**281**	**246**	**216**	**189**
Genova	23	6	6	11	161	1 795	1 008	417	370	149	202	124	121
Porto Maurizio	3	1	1	1	19	165	64	72	29	19	22	17	13
Liguria	**26**	**7**	**7**	**12**	**180**	**1 960**	**1 072**	**489**	**399**	**168**	**224**	**141**	**134**
Bergamo	7	1	..	4	48	434	245	...	189	36	39	29	14
Brescia	5	1	2	2	37	384	166	151	67	34	15	26	13
Como	8	2	2	4	58	548	240	175	133	27	33	23	27
Cremona	5	4	..	1	37	433	398	...	35	52	2	46	2
Mantova	2	1	1	..	13	231	171	60	...	20	12	18	9
Milano	15	6	4	5	105	1 436	972	299	165	82	60	66	50
Pavia	5	2	3	..	36	479	256	221	...	20	35	15	28
Sondrio	1	1	..	..	6	48	48	...	...	8	6	6	4
Lombardia	**48**	**20**	**12**	**16**	**340**	**3 993**	**2 496**	**906**	**589**	**279**	**202**	**229**	**147**
Belluno	1	1	..	..	8	63	63	...	...	13	1	10	...
Padova	4	1	1	2	20	324	211	92	21	22	20	13	15
Rovigo	3	3	..	..	18	155	155	...	...	33	15	25	8
Treviso	5	3	1	1	35	325	240	69	16	38	17	33	16
Udine	3	1	2	..	21	301	183	118	...	16	19	11	15
Venezia	8	3	..	5	59	480	373	...	107	58	20	52	8
Verona	4	2	..	2	26	351	298	...	53	49	2	45	2
Vicenza	4	1	..	3	31	211	122	...	89	18	23	17	11
Veneto	**32**	**15**	**4**	**13**	**218**	**2 210**	**1 645**	**279**	**286**	**247**	**107**	**206**	**75**
Bologna	3	1	1	1	31	487	62	379	46	5	70	5	42
Ferrara	3	..	2	1	22	209	...	181	28	...	18	...	10
Forlì	5	1	2	2	34	271	50	171	50	4	19	4	10
Modena	4	..	1	3	25	277	...	165	112	...	36	...	31
Parma	5	1	3	1	38	299	110	172	17	9	29	7	24
Piacenza	2	..	2	..	14	191	...	191	...	...	34	...	20
Ravenna	5	3	..	2	35	277	214	...	63	24	16	21	12
Reggio nell'Emilia	2	1	..	1	18	210	175	...	35	18	7	15	4
Emilia	**29**	**7**	**11**	**11**	**217**	**2 221**	**611**	**1 259**	**351**	**60**	**229**	**52**	**153**
Arezzo	5	2	1	2	31	228	122	41	65	13	13	12	12
Firenze	13	1	5	7	111	1 159	74	721	364	9	129	8	78
Grosseto	1	1	..	..	5	40	40	...	...	7	...	7	...
Livorno	8	1	..	7	61	425	42	...	383	6	65	4	58
Lucca	2	..	2	..	15	198	...	198	...	...	34	...	32
Massa e Carrara	2	1	..	1	15	123	60	...	63	12	16	9	10
Pisa	5	1	..	4	37	293	214	...	79	30	7	27	5
Siena	2	2	..	..	16	137	137	...	...	28	9	21	4
Toscana	**38**	**9**	**8**	**21**	**291**	**2 603**	**689**	**960**	**954**	**105**	**273**	**88**	**199**

Segue SCUOLE TECNICHE. — ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Segue TAV. IX.

Provincie	Numero delle scuole tecniche				Numero dei professori	—				Esami di licenza			
			non governative					non governat.		*Esaminati*		*Licenziati*	
	Totale	*Governative*	*Pareggiate*	*Non pareggiate*		*Totale*	*Governative*	*Pareggiate*	*Non pareggiate*	*Provenienti da scuole tecniche govern.*	*Provenienti da altre scuole tecniche*	*Provenienti da scuole tecniche govern.*	*Provenienti da altre scuole tecniche*
Ancona	7	1	5	1	47	507	247	251	9	32	39	25	33
Ascoli Piceno	4	1	1	2	26	160	74	65	21	13	20	7	12
Macerata	6	2	..	1	38	217	134	..	83	23	11	21	6
Pesaro e Urbino	6	1	3	2	37	297	94	156	47	5	29	5	26
Marche	**23**	**5**	**9**	**9**	**148**	**1 181**	**549**	**472**	**160**	**73**	**99**	**58**	**77**
Perugia - Umbria	**18**	**2**	**11**	**5**	**122**	**826**	**190**	**511**	**125**	**92**	**85**	**27**	**68**
Roma	**19**	**12**	**2**	**5**	**155**	**1 849**	**1 356**	**93**	**400**	**179**	**107**	**130**	**59**
Aquila degli Abruzzi	2	1	1	..	13	166	102	64	..	16	12	13	11
Campobasso	2	..	..	2	16	98	..	..	98	..	4	..	3
Chieti	3	..	2	1	21	177	..	142	35	..	31	..	32
Teramo	2	1	1	..	17	138	42	96	..	8	8	8	6
Abruzzi e Molise	**9**	**2**	**4**	**3**	**67**	**579**	**144**	**302**	**133**	**24**	**57**	**21**	**52**
Avellino	2	..	1	1	13	171	..	129	42	..	25	..	21
Benevento	2	1	..	1	14	138	135	..	3	12	5	12	..
Caserta	6	2	2	2	47	472	221	150	101	36	49	29	31
Napoli	33	2	1	30	273	1 937	180	233	1 524	19	283	19	124
Salerno	3	..	2	1	18	245	..	223	22	..	33	..	27
Campania	**46**	**5**	**6**	**35**	**365**	**2 963**	**536**	**735**	**1 692**	**67**	**395**	**60**	**203**
Bari delle Puglie	11	3	3	5	90	649	245	235	169	25	79	22	41
Foggia	4	1	2	1	33	348	161	123	64	21	32	16	22
Lecce	4	..	2	2	33	414	..	353	61	..	76	..	49
Puglie	**19**	**4**	**7**	**8**	**156**	**1 411**	**406**	**711**	**294**	**46**	**187**	**38**	**112**
Potenza - Basilicata	**4**	**1**	**1**	**2**	**30**	**210**	**55**	**41**	**114**	**6**	**34**	**3**	**29**
Catanzaro	3	..	1	2	23	203	..	170	33	..	30	..	19
Cosenza	2	1	..	1	17	150	117	..	33	16	6	7	..
Reggio di Calabria	1	..	1	..	10	249	..	249	..	..	36	..	23
Calabrie	**6**	**1**	**2**	**3**	**50**	**602**	**117**	**419**	**66**	**16**	**72**	**7**	**42**
Caltanissetta	4	3	..	1	28	261	221		40	34	10	33	8
Catania	5	5	..	..	37	510	510	..	..	48	3	41	1
Girgenti	4	4	..	..	39	246	246	..	..	31	10	26	7
Messina	9	5	..	4	69	579	451	..	128	51	37	43	23
Palermo	11	8	..	3	87	968	924	..	44	113	32	94	20
Siracusa	8	7	..	1	58	485	441	..	44	77	21	74	15
Trapani	5	3	..	2	34	235	190	..	45	26	16	20	8
Sicilia	**46**	**35**	**..**	**11**	**352**	**3 284**	**2 983**	**..**	**301**	**380**	**129**	**331**	**82**
Cagliari	2	2	..	..	15	125	125	..	..	21	8	13	3
Sassari	1	1	..	..	8	131	131	..		8	4	4	1
Sardegna	**3**	**3**	**..**	**..**	**23**	**256**	**256**	**..**	**..**	**29**	**12**	**17**	**4**
Regno	**[illegible]**	**143**	**89**	**167**	**3 698**	**29 638**	**14 899**	**8 328**	**6 411**	**1 998**	**2 468**	**1 626**	**1 623**

ISTITUTI TECNICI. — ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Tav. X

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti													
			Totale			*Nelle sezioni*										
			Scolari	Uditori	*Biennio comune*	*Fisico-matematica*	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*						
			I. — Istituti governativi.													
1	Alessandria . .	18	97	12	[illegible]	13	16	..	8	..	22	4	4	..	4	..
2	Ancona . . .	20	57	1	33	8	7	..	9	..	13	2	2	.	3	..
3	Iesi (Ancona). .	13	76	4	34	..	31	11	..	..	30	..	18	5	..	..
4	Aquila.	16	71	9	42	6	17	..	6	..	22	3	11	..	2	..
5	Arezzo.	16	55	9	27	6	15	4	3	..	20	1	6	1	1	..
6	Bari	23	64	2	22	16	10	..	16	.	24	3	2	..	9	..
7	Bergamo. . . .	15	106	1	51	9	..	..	31	(1) 25	15	2	..	..	6	5
8	Bologna . . .	21	139	6	83	21	9	..	26	..	47	13	5	..	20	..
9	Brescia . . .	18	90	..	52	14	5		19	..	26	6	2	..	11	..
10	Cagliari	16	28	3	14	8	..	..	6	..	6	2	..	..	1	..
11	Caserta . . .	19	75	9	37	6	22	..	10	..	52	9	9	..	5	..
12	Catania	23	146	14	69	31	28	..	18	..	41	7	16	..	7	..
13	Chieti	14	45	2	24	3	8	..	10	..	12	1	4	..	5	..
14	Como	17	90	3	50	8	..	..	22	10	12	4	..	..	5	5
15	Cremona. . .	16	93	5	50	16	..	..	27	..	14	4	..	..	9	..
16	Cuneo	19	95	..	63	3	18	.	11	..	20	2	6	..	4	..
17	Mondovì (Cuneo)	15	33	2	20	5	8	..	..	..	15	2	4	..	..	..
18	Forlì	15	50	4	24	7	6	..	13	..	20	3	5	..	8	..
19	Genova (2). . .	25	193	10	113	26	10	..	44	..	36	3	5	..	10	..
20	Savona (Genova)	13	31	3	23	..	..	..	8	..	12	..	..	..	6	..
21	Girgenti	20	36	..	22	4	10	..	..	..	3	2	..	..	..	..
22	Livorno (3) . .	21	78	10	48	14	..	..	13	3	18	4	..	..	7	
23	Macerata . . .	15	49	3	26	6	9	..	8	..	19	6	4	..	5	..
24	Mantova	17	67	2	39	12	3	..	13	..	16	2	2	..	8	..
25	Messina . . .	19	102	3	62	12	10	..	18	..	23	8	7	..	2	..
26	Milano	30	366	(4) 120	194	58	18	..	96	..	111	29	7	..	54	..
27	Modena . . .	21	96	9	54	4	12	.	26	..	25	3	3	..	11	..
28	Napoli. . . .	44	216	9	114	44	16	..	40	2	76	16	9	..	15	..
29	Padova	18	94	10	54	21	5	.	14	..	43	20	3	..	8	..
30	Palermo . . .	28	302	..	144	69	34	..	55	..	151	21	16	..	23	..
31	Parma	18	56	..	28	6	13	..	9	..	16	4	5	..	6	..
32	Pavia	19	91	15	44	[illegible]	14	..	15	..	34	5	5	..	4	..
33	Assisi (Perugia)	5	17	..	17	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

---

(1) Compresi 5 iscritti alla 5ª classe complementare. (2) A questo istituto è annessa una scuola serale, che fu frequentata nel 1887-88 da 228 alunni. (3) Questo istituto ha una quinta classe per la sezione industriale, alla quale appartenevano nell'anno 1887-88 due alunni. (4) Vi sono compresi 100 allievi della scuola pei capomastri. Altri 9 uditori frequentarono il corso libero di stenografia insieme a 46 studenti regolari dell'istituto.

Segue ISTITUTI TECNICI — ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Segue TAV. X.

Segue I. — Istituti governativi.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti								Esami di licenza					
			Totale			*Nelle sezioni*						*Licenziati nelle sezioni*				
			Scolari	Uditori	*Biennio comune*	*Fisico-matematica*	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*	*Esaminati*	*Fisico-matematica*	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*
34	**Perugia**	19	42	1	21	1	14	..	6	..	12	..	7	..	4	..
35	**Terni (Perugia)**	12	39	..	18	2	3	..	3	13	10	1	..	..	1	4
36	**Pesaro e Urbino**	18	48	6	29	4	6	2	7	..	10	1	1	..	3	..
37	**Piacenza**	22	77	12	46	6	11	..	14	..	24	9	5	..	6	..
38	**Porto Maurizio**	12	38	1	27	..	..	..	11	..	8	..	..	..	7	..
39	**Melfi (Potenza)**	11	54	3	31	..	23	..	..	..	9	..	7	..	..	..
40	**Reggio Calabria**	15	41	6	25	5	8	..	3	..	13	3	4	..	1	..
41	**Reggio Emilia**	22	47	19	25	5	9	..	8	..	10	..	2	..	5	..
42	**Roma**	33	326	24	195	53	19	..	39	20	55	12	2	..	13	6
43	**Viterbo (Roma)**	13	25	7	11	..	10	..	4	..	16	..	8	..	2	..
44	**Sassari**	15	48	7	25	8	9	..	6	..	13	2	3	..	3	..
45	**Siracusa**	20	52	1	21	2	12	..	17	..	15	..	5	..	6	..
46	**Sondrio**	10	31	2	14	3	3	..	11	..	5	1	1	..	2	..
47	**Teramo**	17	40	2	27	3	7	..	3	..	10	2	7	..	1	..
48	**Torino**	38	251	18	154	38	44	..	12	3	45	16	14	..	2	..
49	**Trapani**	18	36	3	20	2	4	..	10	..	5	1	1	..	1	..
50	**Udine**	23	71	3	34	8	18	4	7	..	16	4	3	1	4	..
51	**Venezia**	23	129	..	82	15	..	..	26	6	27	6	..	..	11	2
	Totale	968	4 590	395	2 542	629	554	21	771	82	1 299	219	230	7	331	22

II. — Istituti pareggiati.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Scolari	Uditori	*Biennio comune*	*Fisico-matematica*	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*	*Esaminati*	*Fisico-matematica*	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*
1	**Asti (Alessand.)**	14	62	11	37	4	13	..	8	..	16	1	5	..	3	..
2	**Casale (Id.)**	21	106	4	61	12	22	..	11	..	27	3	6	..	4	..
3	**Varese (Como)**	11	26	..	17	..	..	..	9	..	5	..	..	..	3	..
4	**Ferrara**	19	68	3	35	13	8	..	12	..	16	5	1	..	4	..
5	**Firenze**	24	134	2	82	20	14	..	18	..	18	4	4	..	3	..
6	**Camerino (Mac.)**	14	40	..	24	..	16	..	..	..	7	..	6	..	..	..
7	**Novara**	15	118	..	56	17	30	..	15	..	32	4	11	..	5	..
8	**Vercelli (Novara)**	12	38	3	19	..	19	..	..	..	12	..	12	..	..	..
9	**Spoleto (Perug.)**	13	37	3	23	3	7	..	4	..	5	..	4	..	1	..
10	**Ravenna**	16	34	6	16	3	3	..	12	..	9	2	2	..	5	..
11	**Pinerolo (Torino)**	15	60	..	41	..	17	..	2	..	8	..	8	..	..	..
12	**Treviso**	13	65	7	40	9	7	1	8	..	13	4	4	..	5	..
13	**Verona**	15	97	1	66	15	..	..	16	..	18	6	..	..	8	..
	Totale	202	886	40	517	96	156	1	115	..	186	29	63	..	41	..

Segue ISTITUTI TECNICI — ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Segue Tav. X.

III. — Istituti privati.

Numero d'ordine	Sede	**Numero dei professori**	**Numero degli iscritti**								**Esami di licenza**					
			Totale			*Nelle sezioni*						*Licenziati nelle sezioni*				
			Scolari	Uditori	*Biennio comune*	*Fisico-matematica*	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*	*Esaminati*	*Fisico-matematica*	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*
1	Bergamo. . . .	7	12	..	12	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	21	32	..	8	10	..	..	14	..	..	..	..	..	..	..
3	Napoli (1) . . .	6	6	..	6	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Id. (2)	19	85	..	26	26	14	..	19	..	..	..	..	..	..	..
5	Id. (3)	6	10	..	10	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
6	Roma	20	59	14	34	5	16	..	4	..	..	..	..	..	..	..
	Totale . . .	79	204	14	96	41	30	..	37	..	..	..	..	..	..	..

RIASSUNTO.

51	Istituti governat.	968	4 599	395	2 542	629	554	21	771	82	1 299	249	230	7	331	22
13	Id. pareggiati	202	885	40	517	96	156	1	115	..	186	29	63	..	41	..
6	Id. privati. .	79	204	14	96	41	30	..	37	..	..	..	..	..	..	..
	Totale generale dei 70 *istituti* .	1 249	5 688	449	3 155	766	740	22	923	82	1 485	278	293	7	372	22

---

(1) Istituto tecnico Cristoforo Colombo. È un corso tecnico di due anni.
(2) Istituto tecnico Galileo Galilei. Gli studi si compiono in tre anni per ciascuna sezione.
(3) Istituto tecnico Schioppa. È un corso tecnico di due anni.

ISTITUTI DI MARINA MERCANTILE. — ANNO SCOLASTICO 1887-88.

TAV. XI.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti								Esami di licenza						
			Totale		*Nelle sezioni*							*Licenziati nelle sezioni*					
			Scolari	Uditori	*Capitani di gran cabotaggio*	*Costruttori navali di 2ª classe*	*Macchinisti in 2°*	*Capitani di lungo corso*	*Costruttori navali di 1ª classe*	*Macchinisti in 1°*	*Esaminati*	*Capitani di gran cabotaggio*	*Costruttori navali di 2ª classe*	*Macchinisti in 2°*	*Capitani di lungo corso*	*Costruttori navali di 1ª classe*	*Macchinisti in 1°*
	I. — Istituti governativi.																
1	Ancona	6	24	..	1	..	23	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Bari	8	12	1	1	..	..	8	..	3	3	1	..	..	2	..	..
3	Cagliari	5	11	..	3	..	8	..	..	..	5	..	..	1	..	..	..
4	Camogli (Genova	8	57	16	3	..	..	19	..	35	31	3	..	..	5	..	2
5	Gaeta (Caserta)	6	16	3	1	..	..	10	..	5	2	1	..	..	1	..	..
6	Chioggia (Venez.)	5	7	..	7	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
7	Genova	11	53	2	..	..	..	12	7	34	48	1	..	..	7	3	21
8	Livorno	9	38	2	..	2	..	10	7	19	14	2	1	..	2	2	4
9	Messina	8	37	4	..	..	4	8	..	25	10	..	..	3	3	..	2
10	Napoli	11	24	5	..	..	..	5	12	7	15	2	..	..	2	2	4
11	Palermo	14	102	3	..	..	..	35	..	67	18	..	..	..	..	..	11
12	Piano di Sorrento (Napoli).	13	70	12	..	13	..	29	2	26	15	..	..	..	13	1	1
13	Porto Maurizio	7	15	1	1	..	..	14	..	..	4	1	..	..	2	..	..
14	Procida (Napoli)	7	26	1	1	..	..	25	..	..	8	1	..	..	6	..	..
15	Riposto (Catania)	10	41	11	1	..	..	16	..	24	7	..	..	..	4	..	..
16	Savona (Genova)	6	11	4	..	..	..	2	..	9	40	..	..	..	1	..	12
17	Trapani	9	77	4	10	..	25	9	..	33	28	3	..	9	5	..	..
18	Venezia	8	30	..	1	..	..	11	1	17	15	1	..	1	3	..	5
	Totale	151	651	69	30	15	60	213	29	304	263	16	1	14	56	8	62
	II. — Istituti pareggiati.																
1	Catania (1)	9	28	4	3	..	..	11	..	14	8	1	..	2	3	..	1
2	Rimini (Forlì)	7	16	..	..	..	..	16	..	..	7	..	..	..	7	..	..
	Totale	16	44	4	3	..	..	27	..	14	15	1	..	2	10	..	1
	III. — Istituti privati.																
1	Napoli	4	5	..	3	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..
	Totale generale dei 21 istituti	171	700	73	36	15	60	242	29	318	278	17	1	16	66	8	63

---

(1) L'istituto è consorziale, mantenuto dalla Provincia, dal Comune e dalla Camera di commercio.

UNIVERSITÀ E CORSI UNIVERSITARI ANNESSI

Tav. XII.

Università

Numero d'ordine	Sede	Anno della fondazione	Numero dei professori					
			Totale	*Insegnamento ufficiale*				*Insegnamento privato* (Liberi docenti)
				Ordinari	*Straordinari*	*Incaricati e supplenti*	*Insegnanti senza grado universitario*	
1	Bologna	1200 (?)	102	44	9	10	..	39
2	Cagliari	1626	37	16	12	7	..	2
3	Catania	1434	65	24	8	11	..	22
4	Genova	1243 (?)	66	26	19	11	..	10
5	Macerata	1290	14	4	6	3	..	1
6	Messina	1549	62	22	16	10	..	14
7	Modena	1678	70	21	8	8	..	33
8	Napoli	1224	284	60	9	21	1	193
9	Padova	1222 (?)	115	47	18	8	..	42
10	Palermo	1805	87	39	16	12	..	20
11	Parma	1512	58	19	15	8	..	16
12	Pavia	1300	72	38	12	4	..	18
13	Pisa	1338	69	38	12	5	1	13
14	Roma	1303	117	41	22	19	2	33
15	Sassari	1677	28	13	8	2	..	5
16	Siena	secolo XIII	32	15	9	5	..	3
17	Torino	1404	137	42	17	11	2	65
		Totale	1 415	509	216	155	6	529

Università

Numero d'ordine	Sede	Anno della fondazione	Totale	Ordinari	Straordinari	Incaricati e supplenti	Insegnanti senza grado universitario	Insegnamento privato (Liberi docenti)
1	Camerino (Macerata)	1727	20	12	7	1	..	..
2	Ferrara	1391	21	11	5	5	..	..
3	Perugia	1276	23	16	4	1	..	2
4	Urbino (Pesaro e Urbino)	1564	19	12	2	5	..	..
		Totale	83	51	18	12	..	2
		Totale generale	1 498	560	234	167	6	531

Corsi universitari

Numero d'ordine	Sede	Anno della fondazione	Totale	Ordinari	Straordinari	Incaricati e supplenti	Insegnanti senza grado universitario	Insegnamento privato (Liberi docenti)
1	Aquila - R. liceo Cotugno	novembre 1817	7	4	..	3	..	..
2	Bari - R. liceo Cirillo	28 ottobre 1817	8	5	..	3	..	..
3	Catanzaro - R. liceo Galluppi	5 marzo 1812	6	2	..	4	..	..
		Totale	21	11	..	10	..	..

---

(1) Comprese le scuole d'applicazione per gli ingegneri annesse alle Regie Università.

(2) Comprese le scuole di veterinaria, ostetricia, farmacia e flebotomia.

(3) Non sono compresi i Procuratori ed i Notari, i quali conseguiscono il diploma dopo aver

AI LICEI. — ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Numero degli studenti ed uditori										**Esami di laurea e di diploma**				
Totale		*Facoltà di*								**Lauree**		**Diplomi**		
		giurisprudenza		**scienze matemat., fisiche e naturali** (¹)		**Lettere e filosofia**		**Medicina** (²)						
Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	*Esaminati*	*Approvati*	*Esaminati* (³)	*Approvati*	*Numero d'ordine*
governative.														
1 245	18	313	7	139	4	35	6	758	1	259	257	66	69	1
136	1	68	..	7	..	..	..	61	1	18	18	5	9	2
454	5	211	2	17	1	3	1	223	1	58	58	24	37	3
810	8	240	8	73	..	31	..	466	..	101	99	36	44	4
91	14	91	14	..	..	..	..	..	..	15	15	..	4	5
203	6	82	..	20	5	1	1	100	..	24	19	9	14	6
319	2	64	1	24	..	..	..	231	1	27	27	8	8	7
4 074	30	1 639	13	294	8	123	2	2 018	7	559	559	153	185	8
1 137	31	209	15	289	4	124	9	515	3	129	128	82	96	9
1 125	28	421	25	145	..	35	2	524	1	127	127	62	70	10
238	..	48	..	21	..	..	..	169	..	22	20	18	18	11
985	78	204	34	162	21	23	2	596	21	102	102	54	113	12
596	27	153	11	161	7	36	2	246	7	94	90	15	15	13
1 297	22	549	4	148	5	93	1	507	12	175	167	37	44	14
119	1	37	1	..	..	..	..	82	..	15	15	5	4	15
169	1	48	..	..	..	..	..	121	1	29	29	10	13	16
2 195	38	708	14	289	5	120	11	1 078	8	252	251	75	94	17
15 193	**310**	**5 085**	**149**	**1 789**	**60**	**624**	**37**	**7 695**	**64**	**2 006**	**1 981**	**659**	**837**	
libere.														
93	4	13	2	..	..	..	..	80	2	4	4	18	19	1
49	..	14	..	12	..	..	..	23	..	4	4	1	1	2
119	11	34	10	..	..	..	..	85	1	4	4	7	11	3
79	16	15	8	4	..	..	..	60	8	6	4	29	29	4
340	**31**	**76**	**20**	**16**	..	..	..	**248**	**11**	**18**	**16**	**55**	**60**	
15 533	**341**	**5 161**	**169**	**1 805**	**60**	**624**	**37**	**7 943**	**75**	**2 024**	**1 997**	**714**	**897**	
annessi ai licei.														
27	..	2	..	..	..	..	..	25	..	..	..	6	8	1
22	..	3	..	..	..	..	..	19	..	..	..	8	9	2
21	..	10	..	..	..	..	..	11	..	..	..	2	8	3
70	..	**15**	..	..	..	..	..	**55**	..	..	..	**16**	**25**	

superate tutte le prove speciali prescritte per il corso, e non sono comprese 91 levatrici esaminate presso le RR. scuole di Milano, Novara, Vercelli e Venezia. Ciò spiega la differenza in meno nel numero degli esaminati rispetto a quello degli approvati.

ISTITUTI SUPERIORI. —

Tav. XIII

Numero d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero dei professori					
				Insegnamento ufficiale				Insegnamento privato (Liberi docenti)
			Totale	Ordinari	Straordinari	Incaricati e supplenti	Insegnanti senza grado universitario	
1	Bologna — Scuola d'applicazione per gl'ingegneri.	12 gennaio 1877	26	6	2	10	..	8
2	Firenze — Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento	22 dicembre 1859	66	34	7	4	..	21
3	Milano — Accademia scient. lett.	13 novembre 1859	15	8	5	..	2	..
4	Milano — Istituto tecnico super.	Id.	34	6	12	12	2	2
5	Milano — Scuola superiore di medicina veterinaria.	Id.	10	4	2	..	..	4
6	Napoli — Scuola d'applicazione per gl'ingegneri.	1810 e riordinata il 30 luglio 1863	39	4	8	8	..	19
7	Napoli — Scuola superiore di medicina veterinaria.	1856	8	4	1	2	..	1
8	Pisa — Scuola normale superiore	27 novembre 1846	5	1	1	..	2	1
9	Roma — Scuola d'appl. per gl'ing.	9 ottobre 1873	17	6	6	5	..	..
10	Torino — Scuola d'applicazione per gl'ingegneri.	13 novembre 1859	9	4	3	2	..	..
11	Torino — Scuola superiore di medicina veterinaria.	1796 e riordinata l'8 dicembre 1860	[illegible]	5	1	..	..	..
		Totale . . .	235	82	48	43	6	56

SCUOLE SUPERIORI SPECIALI —

Tav. XIV

Numero d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondaz									Corsi di letteratura, storia, geografia, pedagogia e matematiche	
											Studenti	Uditori
1	Bari — Scuola superiore di comm.	11 marzo 1886	17	7	3	7	..	69	37	14	..	..
2	Firenze — Scuola di scienze sociali	5 maggio 1875 (*)	15	9	1	5	..	58	..	..	..	..
3	Firenze — Istituto superiore di magistero femminile	25 giugno 1882	12	5	5	2	..	115	..	..	84	31
4	Genova — Scuola sup. di comm.	22 maggio 1884	13	13	..	..	..	41	..	..	..	..
5	Genova — Scuola superiore navale	25 giugno 1870	17	4	6	6	1	109	56	1	..	..
6	Milano — Scuola sup. di agricoltura	10 aprile 1870	11	3	3	5	..	41	..	..	..	..
7	Portici — Scuola sup. di agricoltura	14 gennaio 1872	15	5	2	8	..	86	..	..	..	..
8	Roma — Istituto superiore di magistero femminile.	25 giugno 1882	14	3	5	6	..	61	..	..	64	..
9	Torino — Museo industriale italiano	23 novemb. 1862	12	3	4	5	..	81	..	..	..	..
10	Vallombrosa — Istituto forestale	4 aprile 1869	8	6	2	..	..	34	..	..	..	..
11	Venezia — Scuola sup. di comm.	6 agosto 1868	13	8	..	2	3	91	22	15	..	..
		Totale . . .	147	66	31	46	4	786	115	30	148	31

(*) Fu fondata per iniziativa privata.

ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Numero degli studenti ed uditori								Esami di laurea e di diploma				
Totale		*Facoltà di*						**Lauree**		**Diplomi**		*Numero d'ordine*
		scienze matemat., fisiche e naturali		**Lettere e filosofia**		**Medicina**						
Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	*Esaminati*	*Approvati*	*Esaminati*	*Approvati*	
133	..	133	..	..	..	..	..	..	..	63	63	1
434	14	9	1	83	13	342	..	81	81	28	28	2
38	24	..	..	38	24	.		3	2	4	4	3
309	..	(1) 309	..	..	..	..	..	..	..	46	45	4
60	..	..	..	..	.	60	..	20	20	..	..	5
228	37	228	37	..	..	..	..	..	..	54	54	6
131	..	..	..	..	..	141	..	27	27	..	..	7
31	..	13	..	18	..	..		..	..	4	4	8
92	13	92	13	..	..	..	..	..	..	12	12	9
349	..	349	..	..	..	..	..	.	..	136	136	10
56	..	..	..	..	..	56	.	8	8	..	..	11
1 871	**88**	**1 133**	**51**	**139**	**37**	**599**	..	**139**	**138**	**347**	**346**	

ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Numero degli studenti ed uditori														Esami di diploma		
Facoltà e sezioni																
Corsi di scienze sociali, di commercio e di lingue straniere		*Corsi di scienze agrarie e forestali*		*Corsi per le industrie chimiche*		*Corsi per le industrie meccaniche*		*Corsi per ingegneri, idrografi, capitani sup. marittimi e professori di discipline nautiche*		*Corsi di ornato*		*Corsi vari*				*Numero d'ordine*
Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	*Esaminati*	*Approvati*	
16	2	..				..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
54	4	..				..	..	..	..	.	.	..	..	7	7	2
..	..	..				..	..	..	.	..	.	.	..	14	14	3
41	..	..				..	..	..	..	..	..	.	..	..	..	4
..	..	..				43	..	9	..	..	..	.	..	15	15	5
..	..	34				..	..	..	..	..	.	..	..	8	8	6
..	..	64				..	..	..	..	..	.	..	..	7	7	7
.	..	..			..	..	..	..	..	.		.	..	21	21	8
..	..	..			..	18	..	..	..	16	5	22	5	19	18	9
..	..	34			..	.	.	.	..	.	.	..	.	12	11	10
53	1	..			..	..	..	..	.	..	.	..	.	6	6	11
164	**7**	**132**		[illegible]	..	**61**	..	**9**	..	**16**	**5**	**22**	**5**	**109**	**107**	

SCUOLE SPECIALI E PRATICHE D'AGRICOLTURA
NEGLI ANNI SCOLASTICI 1888-89 e 1889-90 (1).

Tav. XV.

Sede	*Anno di fondazione*	*Numero degli insegnanti* (compresi gli assistenti)	*Numero degli alunni* 1888-89	1889-90	*Numero dei licenziati nell'anno 1888-89*
Scuole speciali.					
VITICOLTURA ED ENOLOGIA.					
Alba (Cuneo)	1881	4	30	29	10
Avellino (2)	1879	12	37	26	13
Cagliari (3)	1886	3	(3)	61	(3)
Catania	1881	3	23	17	7
Conegliano (Treviso) (4)	1876	12	40	34	14
OLIVICOLTURA ED OLEIFICIO.					
Bari delle Puglie	1881	3	11	8	5
POMOLOGIA ED ORTICOLTURA.					
Firenze	1882	(5) 4	30	33	7
ZOOTECNIA E CASEIFICIO.					
Reggio nell'Emilia	1879	6	24	24	6
Totale delle **8** *scuole*	....	**47**	**195**	**232**	**62**
Scuole pratiche.					
Alanno (Teramo)	1880	3	19	23	5
Ascoli Piceno	1882	3	26	28	7
Borgonovo (Piacenza)	1880	3	20	13	4
Segue **Scuole pratiche.**					
Brescia	1882	3	37	41	5
Caltagirone (Catania)	1881	3	18	16	1
Catanzaro	1881	3	8	25	1
Cesena (Forlì)	1882	3	27	27	7
Cosenza	1881	3	29	26	8
Eboli (Salerno)	1882	3	36	38	8
Fabriano (Ancona)	1882	3	43	43	11
Grumello del Monte (Bergamo)	(6) 1887	3	30	30	8
Imola (Bologna)	1883	3	38	38	9
Lecce	1879	3	22	25	2
Macerata	1881	3	15	19	3
Nulvi (Sassari)	1883	3	12	13	2
Padova	1883	3	30	29	8
Pesaro	1881	3	27	20	(7)
Pozzuolo (Udine)	1881	3	30	30	1
Roma	1882	3	17	30	4
Scerni (Chieti)	1879	3	19	17	4
Todi (Perugia)	1883	3	30	35	6
Totale delle **21** *scuole*		**63**	**533**	**566**	**104**
Totale generale delle **29** *scuole*		**110**	**728**	**798**	**166**

SCUOLE MINERARIE NELL'ANNO SCOLASTICO 1887-88 (8).

Tav. XVI.

Sede	*Anno di fondazione*	*Numero degli insegnanti*	*Numero degli alunni ed uditori*	*Numero dei licenziati nell'anno*
Caltanissetta	1862	8	20	6
Agordo	1867	4	13	(9)
Iglesias	1871	6	15	4
Carrara	1871	5	5	2
Totale delle **4** *scuole*		**23**	**53**	**12**

---

(1) Le cifre degli alunni iscritti e di quelli licenziati furono ricavate dal *Bollettino di notizie agrarie*, n. 19 del 1890, pubblicato dalla Direzione generale dell'Agricoltura. Le cifre degli insegnanti sono state comunicate dalla Direzione generale suddetta.

(2) Non compreso il corso superiore, al quale erano iscritti, nel 1888-89, 22 alunni, e nel 1889-90, 23.

(3) La scuola è stata aperta all'insegnamento nell'aprile 1889.

(4) Non compreso il corso superiore, al quale erano iscritti, nel 1888-89, 79 alunni e nel 1889-90, 47.

(5) Dei quali 3 incaricati.

(6) Data del riordinamento a Scuola *regia*.

(7) Non vi furono esami di licenza.

(8) Le notizie per queste scuole si ebbero dalla Direzione generale dell'Agricoltura.

(9) La scuola di Agordo ha un solo corso triennale e però le licenze sono conferite ogni 3 anni.

SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

NELL'ANNO SCOLASTICO 1888-89.

TAV. XVII.

Provincie	*Qualità* *delle scuole esistenti*	*Numero*			
		delle scuole	*degli insegnanti*	*degli alunni*	*dei licenziati*
Alessandria	Scuole d'arti e mestieri	2	14	259	11
	Scuole d'arte applicata all'industria	1	5	86	3
	Scuole speciali	1	5	86	..
Ancona	Scuole d'arti e mestieri	1	7	42	1
Aquila	Scuole d'arti e mestieri	1	5	76	15
Arezzo	Scuole d'arti e mestieri	1	6	46	6
Ascoli Piceno	Scuole d'arti e mestieri	1	18	129	10
Avellino	Scuole d'arte applicata all'industria	1	5	126	..
Bari	Scuole d'arte applicata all'industria	1	1	45	..
Belluno	Scuole d'arti e mestieri	2	10	217	5
	Scuole d'arte applicata all'industria	1	1	53	..
Bologna	Scuole d'arti e mestieri	2	20	212	29
	Scuole d'arte applicata all'industria	1	7	134	..
Brescia	Scuole d'arte applicata all'industria	3	15	367	40
	Scuole speciali	2	19	111	8
Caserta	Scuole d'arti e mestieri	1	9	200	9
	Scuole speciali	1	10	98	3
Catania	Scuole d'arti e mestieri	1	7	76	..
	Scuole d'arte applicata all'industria	5	11	485	59
Chieti	Scuole d'arte applicata all'industria	2	9	154	6
	Scuole professionali femminili	1	2	28	2
Como	Scuole d'arti e mestieri	1	10	334	..
	Scuole d'arte applicata all'industria	11	27	1 132	52
Cremona	Scuole d'arti e mestieri	1	12	254	12
	Scuole d'arte applicata all'industria	1	1	73	13
Cuneo	Scuole d'arti e mestieri	4	22	509	23
Ferrara	Scuole d'arte applicata all'industria	1	7	87	6
Firenze	Scuole superiori d'arte applicata all'industria	1	6	122	..
	Scuole d'arte applicata all'industria	2	18	177	21
	Scuole speciali	3	21	136	39
	Scuole professionali femminili	2	50	936	286
Foggia	Scuole d'arti e mestieri	1	8	113	3
Forlì	Scuole d'arti e mestieri	1	5	57	4
Genova	Scuole d'arti e mestieri	3	23	539	17
	Scuole professionali femminili	1	20	310	21
Girgenti	Scuole d'arti e mestieri	1	6	30	1
Lecce	Scuole d'arte applicata all'industria	1	3	50	2
	Scuole speciali	1	3	110	..
Livorno	Scuole d'arti e mestieri	1	7	62	1
Lucca	Scuole d'arte applicata all'industria	1	1	32	2
Macerata	Scuole d'arte applicata all'industria	1	3	67	..
Mantova	Scuole d'arti e mestieri	1	6	55	7
	Scuole d'arte applicata all'industria	1	3	71	..
Massa e Carrara	Scuole d'arte applicata all'industria	1	6	246	2
Messina	Scuole d'arti e mestieri	1	8	239	5
	Scuole d'arte applicata all'industria	2	11	164	..
Milano	Scuole superiori d'arte applicata all'industria	1	7	244	5
	Scuole d'arti e mestieri	1	2	34	..
	Scuole d'arte applicata all'industria	6	16	496	26
	Scuole speciali	2	22	120	1
	Scuole professionali femminili	2	49	462	92
Napoli	Scuole superiori d'arte applicata all'industria	1	18	330	35
	Scuole d'arti e mestieri	5	50	690	21
	Scuole d'arte applicata all'industria	5	46	1 084	84
	Scuole speciali	6	51	773	64
	Scuole professionali femminili	5	112	1 009	81
Novara	Scuole d'arti e mestieri	4	52	635	16
	Scuole d'arte applicata all'industria	5	19	592	17
Padova	Scuole d'arte applicata all'industria	2	6	203	18
Palermo	Scuole d'arte applicata all'industria	1	7	64	..

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI
NELL'ANNO SCOLASTICO 1888-89.

Segue Tav. XVII.

Provincie	Qualità delle scuole esistenti	Numero delle scuole	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni	Numero dei licenziati
Pavia	Scuole d'arti e mestieri				
	Scuole speciali				
Perugia	Scuole d'arti e mestieri			[illegible]	
	Scuole d'arte applicata all'industria				
Pesaro	Scuole d'arte applicata all'industria				
Pisa	Scuole d'arti e mestieri		[illegible]		
	Scuole professionali femminili				
Potenza	Scuole d'arti e mestieri				[illegible]
Ravenna	Scuole d'arte applicata all'industria				
Reggio di Calabria	Scuole d'arte applicata all'industria			[illegible]	
Reggio nell'Emilia	Scuole d'arte applicata all'industria				
Roma	Scuole superiori d'arte applicata all'industria				[illegible]
	Scuole d'arti e mestieri				
	Scuole d'arte applicata all'industria				
	Scuole speciali				
	Scuole professionali femminili			[illegible]	
Salerno	Scuole d'arti e mestieri			[illegible]	

Provincie	Qualità delle scuole esistenti	Numero delle scuole	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni	Numero dei licenziati
Siena	Scuole d'arti e mestieri			[illegible]	7
Siracusa	Scuole d'arte applicata all'industria				14
	Scuole professionali femminili				11
Teramo	Scuole d'arti e mestieri				..
Torino	Scuole d'arti e mestieri				12
	Scuole d'arte applicata all'industria				..
	Scuole speciali				17
Trapani	Scuole d'arti e mestieri				7
Treviso	Scuole d'arti e mestieri				5
Udine	Scuole d'arti e mestieri				4
	Scuole d'arte applicata all'industria				15
Venezia	Scuole superiori d'arte applicata all'industria				7
	Scuole d'arte applicata all'industria				7
	Scuole professionali femminili				..
Verona	Scuole d'arte applicata all'industria				2
Vicenza	Scuole d'arti e mestieri				8
	Scuole d'arte applicata all'industria				10

RIASSUNTO.

Qualità delle scuole esistenti	Numero delle scuole	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni	Numero dei licenziati
Scuole superiori d'arte applicata all'industria	5	40	1 058	49
Scuole d'arti e mestieri	53	452	7 063	291
Scuole d'arte applicata all'industria	74	362	7 870	419
Scuole speciali	[illegible]	175	1 985	150
Scuole professionali femminili	15	301	5 135	526
Totale generale	168	1 330	23 111	1 435

ACCADEMIE ED ISTITUTI GOVERNATIVI DI BELLE ARTI

NELL'ANNO SCOLASTICO 1887-88 (¹).

Tav. XVIII.

N° d'ordine	*Sede e denominazione*	*Data della fondazione*	*Numero degli insegnanti*	*Numero degli allievi*	*Numero dei diplomi rilasciati*
1	**Bologna** — Accademia ed istituto di belle arti	1° settembre 1803	17	64	1
2	**Carrara** — Accademia di belle arti	26 settembre 1769	7	(²) 49	(³)
3	**Firenze** — Istituto di belle arti.	1350	13	308	8
4	**Lucca** — Istituto di belle arti.	5 marzo 1850	7	213	(⁴)
5	**Massa** — Istituto teorico-pratico di belle arti	Le scuole di belle arti ebbero principio nel 1835 L'istituto fu creato nel 1851	2	18	(³)
6	**Milano** — Accademia di belle arti	22 gennaio 1776	27	1 200	(⁵) 9
7	**Modena** — Istituto di belle arti.	Il 3 gennaio 1786 aprivasi la scuola di belle arti Il 18 settembre 1790 era elevata al grado di Accademia Atestina di belle arti	11	(⁶) 240	(⁷)
8	**Napoli** — Istituto di belle arti.	1822	26	318	1
9	**Parma** — Istituto di belle arti.	2 dicembre 1757	9	231	2
10	**Reggio Emilia** — Scuola di disegno per gli operai	1803 (⁸)	5	82	(³)
11	**Roma** — Istituto di belle arti.	1° gennaio 1874 (⁹)	18	207	...
12	**Torino** — Accademia Albertina di belle arti.	1652 riformata nel 1833	17	322	(¹⁰) 9
13	**Venezia** — Istituto di belle arti.	1808 sotto il nome di Accademia di belle arti 1878 riformata sotto il nome attuale	13	101	1
14	**Urbino** — Istituto di belle arti delle Marche(¹¹)	6 gennaio 1861	4	23	(³)
		Totale . . .	176	3 376	31

ISTITUTI E CONSERVATORI MUSICALI GOVERNATIVI

E SCUOLA GOVERNATIVA DI RECITAZIONE NELL'ANNO SCOLASTICO 1887-88 (¹).

Tav. XIX.

Numero d'ordine	*Sede e denominazione*	*Data della fondazione*	*Numero degli insegnanti*	*Numero degli allievi*			*Numero dei diplomi rilasciati*		
				Totale	Maschi	Femmine	*Totale*	a maschi	a femmine
1	**Firenze** — Istituto musicale	15 marzo 1860	25	219	96	123	6	4	2
2	**Milano** — Conservatorio di musica. .	8 settembre 1808	36	204	116	88	16	9	7
3	**Parma** — Conservatorio di musica .	28 ottobre 1825	18	85	79	6	9	9	...
4	**Napoli** — Collegio musicale	1806	42	231	147	84	17	15	2
5	**Palermo** — Collegio musicale	12 febbraio 1618	28	55	55	...	...	...	...
6	**Firenze** — Scuola di recitazione . . .	1860-61 (¹²)	5	32	18	14	...	...	...
		Totale . . .	154	826	511	315	48	37	11

---

(1) Le notizie per queste scuole si ebbero dal Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle Antichità e Belle arti).

(2) Sono da aggiungere 181 allievi delle scuole serali.

(3) Non si rilasciano diplomi.

(4) Non sono stati finora rilasciati diplomi.

(5) Patenti di abilitazione all'insegnamento del disegno.

(6) Sono da aggiungere 20 studenti di matematiche dell'Università e 118 della scuola serale gratuita di disegno.

(7) Nell'anno non furono rilasciate nè licenze, nè patenti di abilitazione all'insegnamento del disegno.

(8) Fu scuola *municipale* di belle arti dal 1803 al 1830 e scuola *governativa* di belle arti dal 1830 al 1876. Nel 1876 assunse la denominazione di *Scuola di disegno per gli operai.*

(9) L'Istituto di belle arti di Roma era annesso, prima del 1874, all'Accademia di belle arti di San Luca (Ente autonomo).

(10) I diplomi rilasciati sono quelli di « Maestro di disegno » nelle scuole tecniche e normali del Regno.

(11) Fu compreso anche l'Istituto di Urbino, che è sotto la sorveglianza del Governo, ricevendo, pel decreto Valerio 3 gennaio 1861, un assegno di lire 20,000 dallo Stato.

(12) Non essendosi, nella riforma della scuola, che data dal 1881, ritrovata alcuna carta d'archivio, non è possibile precisare la data della fondazione dell'Istituto.

ISTITUTI MILITARI E SCUOLE DI MARINA
NELL'ANNO SCOLASTICO 1887-88.

Tav. XX.

Num. d'ordine	Sede e denominazione	Data di fondazione	Personale addetto all'insegnamento ed alla disciplina	Numero degli allievi	Numero dei promossi in fine del corso di studi
	A. — Istituti militari (*).				
1	Torino - Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio (1)	15 agosto 1863	35	208	144
2	Torino - Scuola di guerra (2)	11 marzo 1867	20	95	24
3	Torino - Accademia militare (3)	1669	40	297	74
4	Firenze - Scuola d'applicazione di sanità militare (4)	1 gennaio 1883	9	121	111
5	Modena - Scuola militare	26 febbraio 1859	111	(5) 777	393
				274	114
6	Parma - Scuola normale di fanteria (6)	13 ottobre 1869	26	225	96
7	Pinerolo - Idem di cavalleria (7)	21 gennaio 1872	27	54	54
8	Napoli (8) Collegio militare	1771	137	235	49
9	Firenze (8) Idem	1849		228	46
10	Milano (8) Idem	26 agosto 1859		228	61
11	Roma (8) Idem	26 luglio 1883		197	35
12	Messina (8) Idem	31 agosto 1886		100	...
		Totale . . .	405	3 039	1 201
	B. — Scuole di marina (**).				
1	Livorno - Accademia navale (10)	6 novembre 1881	56	Corsi normali . 230	(9) 33
				Corso superiore 28	28
				Totale . . . 258	61
2	Venezia - Scuola allievi macchinisti (10)	25 settemb. 1862	19	202	31
		Totale . . .	(11) 75	460	92

(*) Queste notizie si ebbero dal Ministero della Guerra.
(**) Queste notizie si ebbero dal Ministero della Marina.

(1) Il corso di studi si compie in due anni.

(2) Il corso di studi per gli ufficiali delle armi di linea e per quelli d'artiglieria e genio provenienti dai sottufficiali si compie in tre anni, ed in due per gli ufficiali d'artiglieria e genio provenienti dalla scuola d'applicazione di dette armi.

(3) Il corso di studi si compie in tre anni.

(4) Il corso si compie in otto mesi.

(5) La cifra superiore si riferisce agli allievi della scuola propriamente detta; l'inferiore ai sottufficiali allievi del *corso speciale* annesso alla scuola stessa.

(6) Vi compiono il *corso di contabilità*, che dura due anni, i sottufficiali aspiranti alla nomina di sottotenenti contabili; ed i numeri segnati si riferiscono appunto a tale corso. Vi si fanno poi anche corsi eventuali di varia durata tanto per gli ufficiali segnatamente di fanteria quanto per militari di truppa, sulle armi, sul tiro, sui lavori di zappatore e simili.

(7) Vi compiono il *corso normale* d'istruzione che si svolge in dieci mesi e serve di complemento all'istruzione ricevuta alla scuola militare, i sottotenenti di cavalleria di nuova nomina, ed i numeri segnati si riferiscono appunto a tale corso. Vi si compiono poi anche corsi eventuali di perfezionamento nell'equitazione per ufficiali e sottufficiali delle armi a cavallo, corsi di mascalcia e simili.

(8) Gli studi nei Collegi militari si compiono in 5 anni. Il Collegio militare di Milano fu soppresso nel 1870 e riaperto nel 1874; quello di Firenze fu chiuso nel 1865 e riaperto pure nel 1874.

(9) Nel numero dei 33 allievi del 5° corso, che subirono felicemente gli esami di uscita, sono pure compresi 4 rumeni che non poterono conseguire la nomina a guardia marina perchè sudditi esteri.

(10) La fondazione dell'Accademia navale avvenne contemporaneamente alla soppressione delle due Divisioni della R. Marina di Napoli e di Genova. La scuola allievi macchinisti fu costituita in seguito alla soppressione della scuola allievi operai meccanici.

(11) Compreso il personale addetto all'Amministrazione ed ai servizi vari, escluso quello di bassa forza.

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE — ANNO 1888.

TAV. XXI.

Numero d'ordine	Denominazione e sede	Data della fondazione (1)	Numero delle opere date in lettura: nella biblioteca: a stampa	Numero delle opere date in lettura: nella biblioteca: manoscritte	Numero delle opere date in lettura: fuori la biblioteca: a stampa	Numero delle opere date in lettura: fuori la biblioteca: manoscritte	Numero delle opere date in lettura: Totale delle opere	Numero dei lettori: nella biblioteca: delle opere a stampa	Numero dei lettori: nella biblioteca: dei manoscritti	Numero dei lettori: fuori la biblioteca: delle opere a stampa	Numero dei lettori: fuori la biblioteca: dei manoscritti	Totale dei lettori
1	Universitaria di Bologna	1712	24 899	283	1 065	18	26 265	17 796	245	621	12	18 674
2	Id. di Cagliari	..	9 204	20	361	..	9 585	8 784	17	347	..	9 148
3	Id. di Catania	..	21 911	8	1 433	..	23 352	17 737	6	1 031	..	18 774
4	Ventimiliana di Catania	1783	2 751	..	..	..	2 751	2 007	..	..	..	2 007
5	Governativa di Cremona	..	16 342	78	1 227	36	17 683	9 539	28	696	2	10 265
6	Marucelliana di Firenze	..	27 656	80	717	..	28 453	23 801	56	397	..	24 254
7	Nazionale (Magliabechiana Palatina) di Firenze	1714	54 135	3 334	3 948	21	61 438	47 280	1 367	2 185	16	50 848
8	Riccardiana di Firenze	..	1 674	1 899	141	17	3 731	616	728	77	14	1 435
9	Mediceo Laurenziana di Firenze	..	408	4 164	24	14	4 610	163	1 391	22	12	1 588
10	Universitaria di Genova	1772	14 973	90	397	..	15 460	9 569	90	325	..	9 984
11	Governativa di Lucca	1780	8 473	397	566	1	9 437	4 786	315	323	1	5 425
12	Universitaria di Messina	..	12 739	21	218	3	12 981	11 450	6	178	1	11 635
13	Nazionale (Braidense) di Milano	..	64 833	102	2 354	2	67 291	50 289	51	819	3	51 162
14	Universitaria di Modena	1772	3 775	..	665	..	4 440	3 423	..	577	..	4 000
15	Estense di Modena	..	26 962	508	371	1	27 842	24 804	109	284	1	25 198
16	Brancacciana di Napoli	..	22 705	124	45	..	22 874	17 163	124	45	..	17 332
17	Nazionale di Napoli	..	123 389	1 182	716	9	125 296	67 184	740	716	8	68 648
18	Universitaria di Napoli	1823	67 524	..	901	..	68 425	48 352	..	574	..	48 926
19	Id. di Padova	1631	35 643	255	1 515	3	37 416	30 193	122	697	3	31 015
20	Nazionale di Palermo	..	36 819	81	1 022	..	37 922	29 234	27	504	..	29 765
21	Palatina di Parma	..	26 241	410	447	6	27 104	19 486	275	273	6	20 040
22	Universitaria di Pavia	1754	32 374	13	1 914	19	34 320	29 130	7	986	6	30 129
23	Id. di Pisa	..	22 865	33	2 021	19	24 938	19 806	22	1 606	3	21 437
24	Id. di Roma	1661	35 178	11	651	..	35 840	25 634	11	418	..	26 063
25	Angelica di Roma	1620	9 767	577	127	2	10 473	6 476	397	109	2	6 984
26	Casanatense di Roma	1700	10 178	660	404	11	11 253	7 317	370	272	10	7 969
27	Vittorio Emanuele di Roma	1876	113 373	256	4 494	21	118 144	84 084	112	3 309	2	87 507
28	Vallicelliana di Roma	Fine XVI sec.	117	711	18	..	846	85	384	14	..	483
29	Di Santa Cecilia (sezione governativa) Roma	..	2 149	76	168	..	2 393	869	45	89	..	1 003
30	Universitaria di Sassari	..	4 331	..	224	..	4 555	4 154	..	224	..	4 378
31	Nazionale di Torino	1723	106 258	97	614	44	107 013	88 613	60	403	19	89 095
32	Nazionale Marciana di Venezia	..	33 900	718	711	38	35 367	29 932	489	545	16	30 982
	Totale		973 546	16 188	29 479	285	1 019 498	739 756	7 594	18 666	137	766 153

---

(1) Nell'*Annuario statistico* per l'anno 1886, pag. 222, furono date alcune notizie storiche sulle biblioteche governative.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Tav. XXII.

Analfabeti

	per 100 **abitanti**		
Età	*Maschi*	*Femmine*	*Totale*
Censimento al 31 dicembre 1871.			
Da 6 anni a 12 . .	72.75	78.68	75.66
» 12 » a 20 . .	59.19	67.81	63.53
» 20 » a 25 . .	57.28	69.57	63.44
» 6 » in su . .	61.86	75.73	68.77
» 12 » » . .	59.97	75.24	67.59
» 20 » » . .	60.17	77.18	68.64
Senza distinz. d'età	67.04 (3)	78.94	72.96
Censimento al 31 dicembre 1881.			
Da 6 anni a 12 . .	61.81	66.45	64.09
» 12 » a 20 . .	51.21	57.40	54.30
» 20 » a 25 . .	47.05	61.63	54.40
» 6 » in su . .	54.56	69.32	61.94
» 12 » » . .	53.34	69.78	61.59
» 20 » » . .	53.89	72.93	63.45
Senza distinz. d'età	61.03	73.51	67.26

Anni	*per* *100* **sposi** *o* **spose** (1)			*per 100* **coscritti** (2)	
	Sposi	*Spose*	*Totale*	*della leva di terra*	*della leva di mare*
1871	57.73	76.73	67.23	56.74	68.52
1872	56.22	75.28	65.75	56.53	69.81
1873	56.48	75.65	66.06	54.24	66.80
1874	54.48	74.37	64.43	52.62	69.27
1875	54.32	74.76	64.54	51.80	64.98
1876	52.35	72.95	62.65	51.99	69.73
1877	51.78	72.69	62.23	51.39	72.36
1878	48.49	70.07	59.28	49.86	68.11
1879	48.08	70.25	59.16	49.24	65.07
1880	45.94	67.99	56.97	48.88	66.10
1881	48.24	69.90	59.07	47.74	60.27
1882	46.68	68.19	57.43	47.11	61.12
1883	45.79	67.56	56.67	47.96	60.05
1884	44.97	66.65	55.81	47.22	61.91
1885	44.28	65.56	54.92	46.37	64.39
1886	43.16	63.47	53.31	44.42	58.15
1887	42.83	62.82	52.83	44.98	51.72
1888	42.27	61.90	52.08	42.98	51.46
1889	...	...	...	42.04	44.24

---

(1) Per il 1871 non è compresa la provincia di Roma.

(2) Per la leva di terra le proporzioni indicate pel 1871, ad esempio, si riferiscono ai nati nel 1851; quelle pel 1872 ai nati nel 1852, e così via; per le leve di mare invece le proporzioni pel 1871 si riferiscono ai nati nel 1850, quelle pel 1872, ai nati nel 1851, ecc. La ragione di ciò sta nel fatto che le operazioni delle leve di terra sono eseguite nel 20° anno dopo quello di nascita degli iscritti, e quelle delle leve di mare, nel 21°.

(3) Nell'*Annuario statistico* del 1887-1888, pag. 547, fu stampato per errore 67.14.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXII.

Anni nei quali gli iscritti furono arruolati	*Anni* nei quali gli iscritti furono mandati in congedo illimitato	*Risultati ottenuti nelle* **scuole reggimentali** — *Proporzione per cento degli individui che quando giunsero sotto le armi* sapevano leggere e scrivere	erano illetterati affatto o sapevano appena leggere	*Proporzione per cento degli individui che quando furono mandati in congedo illimitato* sapevano leggere e scrivere	erano illetterati affatto o sapevano appena leggere (¹)
1871	1874	47.22	52.78	93.48	6.52
1872	1875	47.00	53.00	93.34	6.66
1873	1876	45.54	54.46	93.12	6.88
1874	1877	48.32	51.68	93.73	6.27
1875	1878	46.45	53.55	93.29	6.71
1876	1879	46.60	53.40	93.34	6.66
1877	1880	47.23	52.77	92.19	7.81
1878	1881	49.23	50.77	90.54	9.46
1879	1882	48.42	51.58	92.04	7.96
1880	1883	53.41	46.59	90.12	9.88
1881	1884	53.03	46.97	86.66	13.34
1882	1885	52.49	47.51	82.96	17.04
1883	1886	53.16	46.84	80.48	19.52
1884	1887	53.30	46.70	77.76	22.24
1885	1888	53.37	46.63	77.56	22.44
1886	1889	55.70	44.30	78.15	21.85

Asili infantili (²)

Anni	Pubblici — Numero degli Asili	Pubblici — Numero degli alunni — Totale	Maschi	Femmine	*Fondati da* privati — Numero degli Asili	Fondati da privati — Numero degli alunni — Totale	Maschi	Femmine
1872.	1 099	130 806	65 727	65 079	...	...	...	...
1877.	1 287	147 978	...	...	...	...	...	...
1878.	1 543	175 518	88 191	87 327	...	...	...	...
1879.	1 566	183 809	92 905	90 904	...	...	...	...
1883.	1 379	191 017	97 245	93 772	362	27 941	13 353	14 588
1884.	1 433	190 249	96 449	93 800	(²) 602	(³) 39 261	18 538	20 723
1885.	1 428	198 095	100 045	98 050	655	42 270	20 567	21 703
1886.	1 489	209 273	106 624	102 649	650	43 490	21 190	22 300
1887.	1 553	215 941	109 602	106 339	671	42 897	20 849	22 048
1888 (³) . . .	*1 594*	*221 024*	*112 043*	*108 981*	*624*	*40 482*	*19 655*	*20 827*

---

(1) Vedasi la nota a pag. 141.

(2) Per gli anni anteriori al 1883 non si hanno cifre attendibili circa gli asili infantili *privati*. Per l'anno 1882, le notizie furono raccolte complessivamente per gli asili pubblici e per i privati, ma furono compresi sotto il nome di asili anche molte scuole infantili, che sono piuttosto da considerarsi come classi preparatorie alle scuole elementari; le quali in appresso furono comprese nella statistica delle scuole elementari. L'aumento straordinario del numero degli asili privati nel 1884 dipende dal fatto che parecchi tra essi non erano stati dichiarati nelle statistiche precedenti.

(3) Cifre non ancora definitivamente accertate.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXII.

Istruzione elementare

Scuole elementari diurne

Anni scolastici	**Pubbliche** (1)				**Private** (2)			
	Numero delle aule (3)	*Numero degli alunni*			*Numero delle aule* (3)	*Numero degli alunni*		
		Totale	Maschi	Femmine		*Totale*	Maschi	Femmine
				SCUOLE REGOLARI.				
1871-72 .	33 556	1 545 790	881 371	664 419	8 157	177 157	79 116	98 041
1872-73 .	34 786	1 621 919	913 073	708 846	7 392	175 877	80 247	95 630
1873-74 .	35 683	1 657 788	931 911	725 877	7 637	184 192	77 246	106 946
1874-75 .	38 062	1 693 800	949 939	743 861	8 952	201 954	88 756	113 198
1875-76 .	38 255	1 722 669	967 317	755 352	9 156	208 948	87 152	121 796
1877-78 .	39 702	1 830 749	1 006 418	824 331	7 906	171 960	73 509	98 451
1878-79 .	41 108	1 902 280	1 048 801	853 479	7 422	155 697	63 469	92 228
1879-80 .	41 862	1 899 815	1 035 715	864 100	...	...	...	...
1880-81 .	42 510	1 928 706	1 048 781	879 925	...	...	...	...
1881-82 .	41 423	1 850 619	1 008 547	842 072	5 797	125 516	45 370	80 146
1882-83 .	42 390	1 873 723	1 017 402	856 321	7 129	163 102	57 440	105 662
1883-84 .	42 555	1 914 400	1 042 487	871 913	7 675	172 304	63 598	108 706
1884-85 .	42 896	1 955 264	1 068 555	886 709	7 833	174 025	64 599	109 426
1885-86 .	43 407	1 998 724	1 087 605	911 119	7 555	176 957	62 044	114 913
1886-87 .	43 770	2 019 268	1 096 788	922 480	7 607	175 132	61 791	113 341
1887-88(5)	*44 497*	*2 044 655*	*1 111 199*	*933 456*	*8 240*	*182 775*	*66 321*	*116 454*
				SCUOLE IRREGOLARI (4).				
1883-84 .	2 361	66 356	39 578	26 778	...	...	...	...
1884-85 .	2 606	76 564	44 306	32 258	...	...	...	...
1885-86 .	2 666	77 217	44 417	32 800	...	...	...	...
1886-87 .	2 815	84 690	48 458	36 232	...	...	...	...
1887-88(5)	*2 750*	*80 552*	*45 918*	*34 634*	...	...	...	...

N.B. Per gli anni della serie dal 1871 in poi non indicati nelle tabelle non si hanno dati. Quest'avvertenza vale anche per le pagine seguenti di questo Compendio.

(1) A spiegare la diminuzione delle scuole che si osserva nel 1881-82 in confronto all'anno precedente, è da avvertire che prima del 1881-82 si comprendevano fra le *regolari* anche le scuole *irregolari*. La diminuzione che si nota nel numero degli alunni dipende anche dal fatto che le cifre del 1881-82 rappresentano il numero degli iscritti a *principio d'anno*, mentre quelle degli anni precedenti ne indicano il numero *massimo*.

(2) Nell'anno scolastico 1881-82 si osserva una sensibile diminuzione nelle scuole private. La diminuzione in parte è reale, e in parte dipende dal fatto che nella statistica di tale anno si è cercato di meglio accertare la qualità delle scuole private. Furono perciò escluse le piccole scuole o custodie di bambini, le quali, quando la loro indole lo concedeva, furono contate fra gli istituti infantili privati. Negli anni seguenti, si osserva un sensibile aumento perchè le autorità scolastiche in parecchie provincie richiamarono i privati che tenevano scuole non regolarmente riconosciute, all'adempimento delle prescrizioni della legge. Perciò parecchie scuole che furono escluse dalla statistica del 1881-82 o che furono annoverate tra gli asili infantili, si poterono comprendere tra le scuole elementari regolarmente autorizzate.

(3) Vedansi le osservazioni fatte in principio del Capitolo.

(4) Le scuole irregolari cominciate ad escludere dalle statistiche col 1881-82, vi riapparirono, ma separatamente dalle regolari, a principiare dal 1883-84.

(5) Cifre non ancora definitivamente accertate.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXII.

Segue Istruzione elementare

Anni scolastici	Scuole serali (1)				Scuole festive (1)			
	Numero delle aule	*Numero degli alunni*			*Numero delle aule*	*Numero degli alunni*		
		Totale	Maschi	Femmine		*Totale*	Maschi	Femmine
1871-72	9 809	375 947	359 673	16 274	4 743	154 585	33 830	120 755
1877-78	10 577	432 801	421 046	11 755	5 792	195 631	20 321	175 310
1878-79	11 633	455 687	439 624	16 063	6 571	212 439	21 194	191 245
1881-82	6 295	248 012	242 448	5 564	3 895	122 107	11 009	111 098
1882-83	6 787	278 377	265 019	13 358	3 831	120 110	17 052	103 058
1883-84	7 185	285 990	272 958	13 032	4 160	128 671	19 159	109 512
1884-85	7 366	290 795	276 118	14 677	6 652	189 763	54 694	135 069
1885-86	7 144	283 230	274 645	8 585	5 886	169 609	34 038	135 571
1886-87	5 983	222 006	217 149	4 857	4 380	125 839	23 684	102 155
1887-88 (3)	*5 622*	*205 160*	*197 594*	*7 566*	*3 965*	*113 188*	*25 800*	*87 388*

Segue Istruzione elementare

Anni scolastici	Scuole normali (2)							
	Numero delle scuole			*Numero degli alunni*				
	Totale	*Governative*	*Altre* (pubbliche o private)	*Totale*	Maschi		Femmine	
					nelle governative	*nelle altre* (pubbliche o private)	*nelle governative*	*nelle altre* (pubbliche o private)
1871-72	115	59	56	6 130	1 631		4 499	
1875-76	101	..	..	6 775	1 248		5 527	
1881-82	121	67	54	8 865	953	430	4 587	2 895
1882-83	124	69	55	9 416	950	461	5 019	2 986
1883-84	134	72	62	9 851	962	370	5 395	3 124
1884-85	135	76	59	10 239	937	305	5 817	3 180
1885-86	133	80	53	10 542	1 010	277	6 233	3 022
1886-87	134	82	52	11 060	1 131	283	6 677	2 969
1887-88 (3)	*137*	*83*	*54*	*11 694*	*1 437*		*10 257*	

---

(1) I frutti dati dalle scuole serali e festive non parendo molto soddisfacenti e dovendo le medesime trasformarsi nelle scuole complementari, a norma dell'articolo 9 della legge 15 luglio 1877 sull'obbligo della istruzione elementare, furono nel 1881 prima ridotti, indi sospesi i sussidii che si pagavano per queste scuole sul bilancio dello Stato; esse vennero pertanto soppresse, per la massima parte, d'onde una forte diminuzione nel 1882. Ripristinati i sussidii, non tutte furono riaperte; ma essendo stata in seguito promossa l'istituzione di scuole complementari, o di ripetizione durante le vacanze, molte se ne aprirono. Ciò spiega l'aumento verificatosi dopo il 1882. Per l'anno 1886-87 molti comuni (3034) non hanno dato nessuna informazione su questa categoria di scuole, molti altri (1557) dichiararono di non averne tenute aperte. Da ciò la diminuzione che si osserva in quest'ultimo anno rispetto all'anno precedente.

(2) Le cifre del 1881-82 differiscono da quelle stampate nella statistica speciale, perchè comprendono anche i dati di 10 scuole normali che erano state omesse in quella pubblicazione.

(3) Cifre non ancora definitivamente accertate.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXII.

Anni scolastici	**Istruzione secon**					
	Ginnasi					
	Numero dei ginnasi			*Numero degli alunni*		
	Totale	*Governativi*	*Altri* (pubblici e privati)	*Totale*	*Nei governativi*	*Negli altri* (pubblici e privati)
1871-72	...	104	...	...	8 269	...
1872-73	...	104	...	...	8 492	...
1873-74	...	103	...	...	8 962	...
1874-75	...	104	...	...	9 302	...
1875-76	...	104	...	...	9 772	...
1876-77	...	104	...	...	10 413	...
1877-78	...	108	...	...	11 044	...
1878-79	...	109	...	...	11 603	...
1879-80	692	110	582	37 915	12 191	25 724
1880-81	701	113	588	41 124	12 876	28 248
1881-82	728	114	614	42 811	13 785	29 026
1882-83	738	118	620	44 409	14 267	30 142
1883-84	734	121	613	45 110	14 652	30 458
1884-85	739	128	611	46 005	15 262	30 743
1885-86	727	130	597	47 230	15 702	31 528
1886-87	735	131	604	49 080	16 796	32 284
1887-88	728	148	580	50 132	18 192	31 940

Anni scolastici	**Istruzione secon**								
	Scuole tecniche						**Istituti**		
	Numero delle scuole tecniche			*Numero degli alunni e degli uditori* (1)			*Numero degli istituti tecnici*		
	Totale	*Governative*	*Altre* (pubbliche o private)	*Totale*	*Nelle governative*	*Nelle altre* (pubbliche o private)	*Totale*	*Governativi*	*Altri* (pubblici)
1871-72	...	62	...	...	6 189	...	...	68	
1872-73	...	62	...	...	6 162	...	...	72	
1873-74	...	63	...	...	6 395	...	...	71	
1874-75	...	63	...	...	6 498	...	...	70	
1875-76	...	63	...	...	6 500	...	...	73	
1876-77	...	63	...	. .	6 596	...	...	70	
1877-78	...	63	...	...	7 168	...	...	70	
1878-79	...	63	...	..	7 070	...	...	68	
1879-80	...	63	...	...	6 990	...	...	66	
1880-81	383	63	320	(1) 22 120	(1) 6 852	(1) 15 268	79	40	Pubblici e privati 39
1881-82	413	68	345	24 833	7 510	17 323	76	41	35
1882-83	423	70	353	25 876	7 728	18 148	77	43	34
1883-84	422	76	346	25 753	8 219	17 534	76	43	33
1884-85	428	80	348	26 626	9 228	17 398	73	45	28
1885-86	425	107	318	27 131	10 945	16 186	73	46	27
1886-87	419	123	296	28 768	12 907	15 861	74	49	25
1887-88	409	143	266	29 638	14 899	14 739	70	51	19

---

(1) Per l'anno scolastico 1880-81 non sono compresi gli uditori.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

daria classica

Licei						
Numero dei licei			*Numero degli alunni*			*Anni scolastici*
Totale	*Governativi*	*Altri* (pubblici e privati)	*Totale*	*Nei governativi*	*Negli altri* (pubblici e privati)	
...	79	...	...	3 773	...	1871-72
...	79	...	...	4 327	...	1872-73
...	79	...	...	4 728	...	1873-74
...	80	...	...	5 123	...	1874-75
...	80	...	. .	5 532	...	1875-76
...	80	...	...	5 684	...	1876-77
...	81	...	...	5 680	...	1877-78
...	83	...	...	5 775	. .	1878-79
278	83	195	10 356	5 830	4 526	1879-80
298	83	215	11 133	5 989	5 144	1880-81
329	84	245	12 390	6 623	5 767	1881-82
322	87	235	13 134	7 155	5 979	1882-83
341	90	251	13 674	7 373	6 301	1883-84
336	96	240	13 768	7 536	6 232	1884-85
326	97	229	13 696	7 219	6 477	1885-86
326	99	227	13 865	7 523	6 342	1886-87
320	104	216	13 728	7 620	6 108	1887-88

daria tecnica

tecnici			Istituti di marina mercantile						
Numero degli alunni e degli uditori (1)			*Numero degli istituti di marina mercantile*			*Numero degli alunni e degli uditori* (1)			*Anni scolastici*
Totale	*Nei governativi*	*Negli altri* (pubblici)	*Totale*	*Governativi*	*Altri* (pubblici)	*Totale*	*Nei governativi*	*Negli altri* (pubblici)	
...	4 849		...	25		...	718		1871-72
...	4 765		...	24		...	838		1872-73
...	4 787		...	28		...	861		1873-74
...	5 495		...	30		...	952		1874-75
...	5 809		...	30		...	965		1875-76
. .	6 161		...	29		...	936		1876-77
...	6 783		...	28		...	1 033		1877-78
...	7 613		...	27		...	1 109		1878-79
...	5 380	1 978	...	26		...	844	107	1879-80
(1)6 878	(1)4 696	Pubblici e privati (1)2 182	26	21	Pubblici e privati 5	(1) 816	(1) 734	Pubblici e privati (1) 82	1880-81
7 858	5 555	2 303	25	20	5	818	758	60	1881-82
7 943	5 647	2 296	25	20	5	835	764	71	1882-83
7 646	5 474	2 172	24	20	4	825	746	79	1883-84
7 557	5 612	1 945	24	20	4	819	738	81	1884 85
7 381	5 523	1 858	24	20	4	774	708	66	1885-86
6 641	5 187	1 454	23	19	4	756	699	57	1886-87
6 137	4 994	1 143	21	18	3	773	720	53	1887-88

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXII.

Anni scolastici	Istruzione					
	Università (Le università sono 21, di cui 17 governative e 4 libere) (1) *Numero degli studenti e degli uditori*			**Corsi universitari** *annessi ai Licei Cirillo, Cotugno e Galluppi*	*Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri* (2)	*Istituto tecnico superiore di Milano*
	Totale	*Nelle governative*	*Nelle libere*	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero degli studenti*
1871-72	11 997	11 694	303	...	390	232
1872-73	11 684	11 378	306	...	358	209
1873-74	11 482	11 205	277	...	296	198
1874-75	10 290	10 026	264	...	407	189
1875-76	8 894	8 657	237	...	603	209
1876-77	8 748	8 529	219	...	525	220
1877-78	9 364	9 161	203	...	478	210
1878-79	10 028	9 814	214	...	471	213
1879-80	10 573	10 335	238	...	533	220
1880-81	11 386	11 117	269	36	666	199
1881-82	12 191	11 889	302	34	734	209
1882-83	12 877	12 596	281	27	698	239
1883-84	13 576	13 333	243	35	683	233
1884-85	14 229	13 958	271	40	752	253
1885-86	14 817	14 500	317	50	841	261
1886-87	15 541	15 196	345	54	866	292
1887-88	15 874	15 503	371	70	852	309
1888-89(4)	*16 322*	*15 950*	*372*	...	...	...

---

(1) Le Università governative sono quelle di: Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Macerata, Messina, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino; le libere sono quelle di: Camerino, Ferrara, Perugia, Urbino.

Nell'Università di Napoli non esisteva l'obbligo d'iscrizione prima dell'anno scolastico 1875-76, cosicchè le cifre per gli anni precedenti sono state desunte dalle iscrizioni agli esami, e sono da ritenersi inferiori al vero. Per questa ragione il totale degli iscritti nelle Università non è esatto che a cominciare dall'anno scolastico 1875-76.

Sono compresi gli studenti ed uditori iscritti alle scuole d'applicazione per gli ingegneri di

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

superiore

Istituti superiori						*Anni scolastici*
Scuole superiori di medicina veterinaria di Milano, di Napoli e di Torino	*Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento di Firenze*	*Accademia scientifico-letteraria di Milano*	*Scuola normale superiore di Pisa*	*Totale degli Istituti superiori* (3)		
Numero degli studenti e degli uditori	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero degli istituti*	*Numero degli studenti e degli uditori*	
289	207	26	37	9	...	1871-72
295	214	26	41	9	...	1872-73
272	182	31	42	10	...	1873-74
255	176	41	40	10	...	1874-75
194	191	30	38	10	...	1875-76
139	217	22	37	10	...	1876-77
106	229	24	38	11	...	1877-78
75	209	26	39	11	...	1878-79
83	240	23	45	11	...	1879-80
103	212	25	30	11	...	1880-81
108	246	27	51	11	1 375	1881-82
122	365	49	59	11	1 532	1882-83
142	373	53	60	11	1 544	1883-84
196	421	52	41	11	1 715	1884-85
219	449	52	36	11	1 858	1885-86
252	458	62	31	11	1 961	1886-87
257	448	62	31	11	1 959	1887-88
...	...	...	...	...	...	1888-89

Padova, Palermo, Pavia e **Pisa** per tutti gli anni; a quella di Roma fino al 1879-80, e a quella di **Bologna fino al 1880-81.**

(2) **Di Torino** per tutti gli anni, di Napoli dal 63-64, di Roma dall'80-81 e di Bologna dall'81-82.

(3) **Vedasi** nella **tavola** XIII (a pag. 178) la data di fondazione dei vari istituti. È fatta la **somma del numero degli** alunni per i soli anni nei quali si hanno le notizie di tutti gli istituti **esistenti negli anni stessi.**

(4) **Cifre non ancora** definitivamente accertate.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XXII.

Segue Istruzione superiore

Scuole superiori speciali

Anni ſcolaſtici	*Scuola di scienze sociali di Firenze*	*Scuole superiori di commercio* (1)	*Scuola superiore navale di Genova*	*Scuole superiori di agricoltura* (2)	*Iſtituto foreſtale di Vallombrosa*	*Scuola superiore delle zolfare di Palermo*	*Museo industriale italiano di Torino* (3)	*Iſtituti superiori di magistero femminile di Firenze e Roma*
	Numero degli studenti e degli uditori	*Numero degli studenti*	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero degli studenti*	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero delle alunne*
1871-72	...	97	48	45	55	...	264	...
1872-73	...	72	50	82	41	...	254	...
1873-74	...	72	56	92	36	...	281	...
1874-75	...	71	44	122	31	...	306	...
1875-76	24	76	46	123	24	6	374	...
1876-77	23	75	66	118	20	4	296	...
1877-78	36	92	78	127	18	3	274	...
1878-79	29	135	85	136	12	5	287	...
1879-80	27	130	80	130	13	5	237	...
1880-81	33	126	78	104	13	6	370	...
1881-82	17	128	68	120	25	6	(3) 33	...
1882-83	23	132	74	103	31	6	65	...
1883-84	25	109	68	111	28	2	(3) 65	105
1884-85	25	102	81	113	29	6	55	136
1885-86	39	82	92	104	32	1	42	123
1886-87	42	164	89	116	41	(9)	75	174
1887-88	58	201	109	127	34	...	81	179
1888-89	...	...	...	...	...	...	...	...
1889-90	...	...	. .	...	...	...	...	...

---

(1) Di Venezia (per tutti gli anni) e di Bari e di Genova (dal 1886-87).

(2) Di Milano e di Portici.

(3) Prima del 1881-82 sono compresi anche gli studenti delle sezioni d'ingegneria civile e industriale della *Scuola d'applicazione per gli ingegneri* di Torino, i quali seguono alcuni corsi nel *Museo induſtriale italiano.* Quegli studenti figurano perciò fino al 1880-81 inclusivo, tanto fra quelli degli istituti superiori, fra i quali è classificata la *Scuola d'applicazione per gli ingegneri,* quanto fra quelli delle scuole superiori speciali, di cui fa parte il *Museo.* Per l'anno 1881-82 e per gli anni seguenti i detti studenti essendo stati soltanto compresi nella *Scuola d'applicazione per gli ingegneri,* ne è conseguita la diminuzione che si osserva.

Le cifre indicate per gli anni 1883-84 e 1884-85 differiscono da quelle pubblicate nelle statistiche speciali relative a detti anni e riportate nell'*Annuario del 1886*, pag. 967, le quali comprendevano alcune duplicazioni pel fatto che vari studenti frequentavano contemporaneamente diversi corsi dell'Istituto. Tali duplicazioni sono state ora eliminate.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

		Insegnamenti speciali							
Totale delle scuole superiori speciali (4)		**Scuole speciali e pratiche d'agricoltura** (5)		**Scuole minerarie** (6)	**Scuole industriali e commerciali** (7)		**Accademie** *ed* **istituti governativi** *di* **belle arti** (8)		*Anni scolastici*
Numero delle scuole	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Numero delle scuole*	*Numero degli alunni*	*Numero degli alunni e degli uditori*	*Numero delle scuole*	*Numero degli alunni*	*Numero degli Istituti*	*Numero degli alunni*	
5	...	...	...	46	...	...	13	3 559	1871-72
7	...	...	...	58	...	...	14	3 731	1872-73
7	...	...	...	40	...	...	14	3 727	1873-74
7	...	...	...	52	...	...	14	3 887	1874-75
8	...	...	...	71	...	...	14	4 004	1875-76
8	...	...	...	57	...	...	14	3 562	1876-77
8	...	...	...	48	...	...	14	3 393	1877-78
8	...	...	...	95	...	...	14	3 116	1878-79
8	...	...	...	58	...	...	14	2 913	1879-80
8	...	...	...	58	...	...	14	3 166	1880-81
8	397	...	...	72	128	16 180	14	3 135	1881-82
10	434	...	...	93	136	16 271	14	3 140	1882-83
10	513	...	...	118	...	...	14	3 083	1883-84
10	547	...	...	92	...	...	14	2 986	1884-85
10	515	27	810	81	161	20 923	14	3 230	1885-86
11	701	27	784	69	...	...	14	3 294	1886-87
11	789	27	726	53	...	...	14	3 376	1887-88
...	...	28	728	...	168	23 111	...	...	1888-89
...	...	29	798	...	...	...	...	...	1889-90

(4) Vedasi nella tavola XIV (a pag. 178) la data di fondazione delle varie scuole. Non è fatta la somma delle cifre degli alunni relative agli anni anteriori al 1881-82 perchè non sono paragonabili con quelle degli anni posteriori (Vedasi la nota 3 che precede).

(5) Non compresi gli alunni iscritti ai corsi superiori delle scuole di Avellino e di Conegliano (v, la tav. XV). Ciò spiega la differenza che si nota fra le cifre qui inserite per gli anni anteriori al 1887-88 e quelle che per detti anni figurano a pag. 557 dell'*Annuario statistico* del 1887-88.

(6) Di Caltanissetta, di Agordo, di Iglesias (per tutti gli anni) e di Carrara (dal 1872-73).

(7) Cioè: Scuole d'arti e mestieri, scuole d'arte applicata all'industria, scuole professionali femminili ed altre scuole speciali.

(8) L'Istituto di belle arti di Roma comincia a figurare col 1872-73 (era allora annesso alla Accademia di belle arti di San Luca, Ente autonomo, presso il quale rimase fino a tutto il 1873). È compreso l'Istituto di Urbino, sebbene non sia istituto governativo, essendo posto alla dipendenza diretta del Ministero della Pubblica Istruzione.

(9) Col 1886-87 la scuola superiore delle zolfare di Palermo è stata chiusa per essere riordinata.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXII.

Anni scolastici (per gli insegnamenti speciali)	Segue **Insegnamenti speciali**							**Biblioteche governative**		*Anni solari* (per le biblioteche)
	Istituti e conservatori musicali governativi (1)			**Istituti militari**		**Scuola di marina militare di Genova e di Napoli** *fino all'80-81 e* **Accademia navale di Livorno** *dall'81-82 in poi* (2)	**Scuola allievi-macchinisti di Venezia**			
	Numero degli alunni									
	Totale	Maschi	Femm.	*Numero degli Istituti* (3)	*Numero degli allievi*	*Numero degli allievi*	*Numero degli allievi*	*Numero dei lettori*	*Numero delle opere date in lettura*	
1871-72	693	...	...	3	369	69	46	853 901	1 218 887	1872
1872-73	730	...	...	3	566	48	44	858 223	1 242 106	1873
1873-74	791	...	...	3	855	64	46	822 492	1 235 947	1874
1874-75	759	...	...	5	1 317	84	55	820 385	1 194 300	1875
1875-76	866	558	308	5	1 616	90	73	801 817	1 088 423	1876
1876-77	929	615	314	5	1 712	91	84	806 428	1 070 419	1877
1877-78	955	637	318	5	1 680	92	114	791 826	1 024 802	1878
1878-79	871	546	325	5	1 718	116	133	895 749	1 154 853	1879
1879-80	840	531	309	7	2 025	134	154	863 297	1 107 297	1880
1880-81	807	547	260	7	2 476	127	161	778 219	1 017 369	1881
1881-82	802	532	270	7	2 146	129	157	742 534	986 333	1882
1882-83	973	667	306	7	2 503	167	155	810 553	1 096 950	1883
1883-84	912	617	295	9	2 865	184	149	778 353	1 074 019	1884
1884-85	832	547	285	11	3 591	207	142	792 320	1 125 795	1885
1885-86	794	534	260	11	2 923	204	153	758 133	1 019 354	1886
1886-87	842	567	275	12	2 800	239	146	729 409	959 550	1887
1887-88	826	511	315	12	3 039	258	202	766 153	1 019 498	1888

---

(1) Di Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Parma (per tutti gli anni) e scuola di recitazione di Firenze (dal 1882-83).

(2) In data 1° novembre 1881 vennero soppresse le due divisioni della regia marina di Napoli e di Genova e fu inaugurata l'Accademia navale di Livorno.

(3) Si tratta del numero degli istituti pei quali è compreso, nella colonna che segue, il numero degli allievi. Vedasi nella tavola XX (pag. 184), la data della fondazione degli istituti attualmente esistenti.

Notiamo che il collegio di Milano fu soppresso nel 1870 e riaperto nel 1874, e quello di Firenze fu chiuso nel 1865 e riaperto pure nel 1874.

GIUSTIZIA CIVILE E PENALE.

INDICE.

Giustizia civile e commerciale per l'anno 1888.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 199

TAV. I. — Affari trattati dai Conciliatori; per compartimenti . . . » 206

TAV. II. — Affari trattati dai Pretori; id. . . . . » ivi

TAV. III. — Affari trattati dai Tribunali; id. . . . . » 208

TAV. IV. — Affari trattati dalle Corti d'appello; id. . . . . . . » 210

TAV. V. — Affari trattati dalle Corti di cassazione . . . . . . » 212

TAV. VI. — Lavori delle Commissioni per il gratuito patrocinio; per distretti di Corti d'appello . . . . » 214

TAV. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 216

Giustizia penale per l'anno 1888.

Osservazioni generali . . . . » 217

TAV. I. — Denuncie - Procedimenti; per compartimenti . . . . » 226

TAV. II. — Denuncie - Reati denunciati agli Uffici del Pubblico Ministero e alle Preture; id. . . . . » ivi

TAV. III. — Istruttorie - Procedimenti ed imputati; id. . . . . . » 228

TAV. IV. — Istruttorie - Reati sui quali fu provveduto dagli Uffici di istruzione; id. » 229

TAV. V. — Giudizi in primo grado - Procedimenti ed imputati (Pretori, Tribunali e Corti d'assise); id. . . . . » 230

TAV. VI. — Giudizi in primo grado - Qualità personali dei condannati dalle diverse autorità giudiziarie; per compartimenti . . . *Pag.* 232

TAV. VII. — Giudizi in primo grado - Recidività dei condannati dalle diverse autorità giudiziarie; id. . . . . » 233

TAV. VIII. — Giudizi in primo grado - Reati giudicati dalle Preture, dai Tribunali e dalle Corti d'assise; id. . . . . » 234

TAV. IX. — Giudizi in grado di appello (Tribunali e Corti di appello); id. . . . . » 235

TAV. X. - Giudizi delle Corti di cassazione. . . . . » 236

TAV. XI. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 237

FONTI.

Statistica giudiziaria civile e commerciale - Pubblicazione annuale della Direzione generale della Statistica.

Statistica giudiziaria penale. - (Id.).

Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873 - 1884. - (Id.).

GIUSTIZIA CIVILE E COMMERCIALE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

LA MAGGIORE o minore frequenza delle liti avendo relazione colla legislazione civile e procedurale non solo, ma anche colle condizioni economiche e morali di un paese, giova osservare in quale misura il numero delle liti abbia variato di anno in anno dal 1875 in poi.

FREQUENZA DELLE LITI DAL 1875 AL 1888 (¹).

Anni	*Procedimenti contenziosi iniziati* (ogni 1,000 abitanti) *avanti*					
	agli Uffici di conciliazione	*alle Preture*	*ai Tribunali*	*alle Corti d'appello*	*alle Corti di cassazione*	*a tutte le Magistrature complessivamente*
1875.	19.74	13.35	3.72	0.60	0.09	37.50
1876.	21.97	13.59	3.68	0.61	0.14	39.99
1877.	25.40	14.56	3.80	0.59	0.10	44.45
1878.	27.57	15.21	3.77	0.58	0.10	47.23
1879.	27.47	15.23	3.66	0.58	0.09	47.03
1880.	29.10	14.74	3.58	0 58	0.09	48.09
1881.	24.40	12.99	3.43	0.59	0.09	41.50
1882.	24.79	12.48	3.41	0.57	0.09	41.34
1883.	25.76	11.04	3.24	0.55	0.09	40.68
1884.	26.00	10.66	3.23	0.56	0.10	40.55
1885.	27 23	11.27	3.28	0.57	0.10	42.45
1886.	28.36	11.63	3.38	0.59	0.10	44.01
1887	28.04	11.97	3.54	0.57	0.10	44.22
1888.	29.38	12.94	3.65	0.60	0.10	46 67

---

(1) **I rapporti ogni 1000 abitanti, sono** calcolati sulla popolazione residente quale è risultata **dal censimento del 1881 (ab. 28,953,480).**

Le cifre effettive sulle quali sono calcolate le cifre proporzionali date in questo prospetto si **trovano nella tav. VII:** ***Compendio*** *dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni* ***precedenti.***

Nel prospetto seguente è indicato il numero dei procedimenti contenziosi iniziati nel 1888 dinnanzi alle varie Magistrature, in ciascun compartimento o gruppo di provincie.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE LITI NEL 1888 (1).

Compartimenti (1)	*Popolazione residente secondo il censimento del 31 dicembre 1881*	*Procedimenti contenziosi iniziati dinanzi alle varie Magistrature complessivamente nell'anno 1888*	
		Cifre effettive	Ogni 1000 abitanti (1)
Piemonte	(1) 3 530 090	154 344	43.70
Liguria	(1) 1 107 159	51 994	46.96
Lombardia	(1) 3 399 284	58 339	17.16
Veneto	2 873 961	105 822	36.82
Toscana	2 061 469	69 002	33.47
Emilia	2 227 346	54 097	24.29
Marche ed Umbria	1 553 916	82 903	53.35
Roma (Lazio)	864 851	93 444	108.05
Campania, Molise e Basilicata	(1) 3 846 413	268 396	69.78
Abruzzi	(1) 1 005 271	79 703	79.29
Puglie	1 588 317	230 657	145.20
Calabrie	1 281 799	131 739	102.78
Sicilia	2 933 154	307 199	104.74
Sardegna	680 450	230 223	338.33
Regno	**28 953 480**	**1 917 862**	**66.24**

---

(1) I limiti territoriali di qualche distretto di Corte d'appello non coincidono esattamente coi confini delle provincie; ne segue che alcuni compartimenti, quali figurano in questo capitolo, differiscono per l'estensione e la popolazione dai compartimenti nei quali si suole statisticamente dividere l'Italia e che constano di una o più provincie intere.

Infatti, la Corte di Casale esercita la sua giurisdizione, oltre che sulla provincia di Alessandria, anche sulla massima parte di quella di Pavia, ossia sui circondari di Bobbio, di Mortara e di Voghera e sui mandamenti di Cava Manara e di San Nazzaro de' Burgundi, appartenenti al circondario di Pavia. Il compartimento del Piemonte, formato dai due distretti delle Corti d'appello di Torino e di Casale, viene in conseguenza a comprendere questo tratto di territorio, che figura abitualmente nella Lombardia.

Parimente, poichè la provincia di Massa e Carrara dipende, quanto all'amministrazione della giustizia, dalla Corte d'appello di Genova, il compartimento giudiziario della Liguria abbraccia le tre provincie di Porto Maurizio, di Genova e di Massa e Carrara, mentre quest'ultima si comprende ordinariamente nella Toscana. Lo stesso dicasi della provincia di Molise (Campobasso), che giudiziariamente è unita alla Campania ed alla Basilicata, anzichè agli Abruzzi. Rispetto agli altri compartimenti non vi è nessun divario tra la circoscrizione giudiziaria e quella comunemente seguita.

Non sono compresi i dati delle Corti di cassazione perchè, non permettendo le tavole dalle quali sono state ricavate queste notizie di determinare come si distribuissero fra i singoli distretti di Corti d'appello i ricorsi in cassazione, non è stato possibile raggrupparli secondo la divisione compartimentale adottata.

Come si vede, la Sardegna, le Puglie, il Lazio, la Sicilia e le Calabrie hanno maggior numero di liti che le altre regioni.

Tralasciamo di accennare alle diverse cagioni che possono influire sul crescere o diminuire delle liti, ed alla significazione che può attribuirsi alla loro maggiore o minore frequenza.

Oltre al numero dei procedimenti contenziosi iniziati, importa vedere quante volte i contendenti ricorrono al magistrato superiore. Certo non potrebbe assumersi come criterio unico della bontà dei giudicati, l'uso che le Parti fanno dei principali rimedi ad esse consentiti dalla legge, cioè dell'appello e del ricorso in Cassazione, per ottenere una diversa sentenza; ma tanto il numero degli appelli e dei ricorsi, quanto l'esito dei giudizi di seconda istanza e di cassazione, offrono uno degli indizi più sicuri del modo in cui è amministrata la giustizia civile.

A questo fine, diamo notizia in un primo prospetto della frequenza e dell'esito degli appelli da sentenze dei Pretori e dei Tribunali.

FREQUENZA ED ESITO DEGLI APPELLI NEGLI ANNI 1880-88.

Anni	*Appelli da sentenze di*							
	Pretori (1)				*Tribunali*			
	interposti nell'anno		*decisi con sentenza*		*interposti nell'anno*		*decisi con sentenza*	
	Cifre effettive	Ogni 100 sentenze emesse dai Pretori	di conferma della sentenza appellata (rapporti centesimali)	di riforma della sentenza appellata (rapporti centesimali)	Cifre effettive	Ogni 100 sentenze emesse dai Tribunali	di conferma della sentenza appellata (rapporti centesimali)	di riforma della sentenza appellata (rapporti centesimali)
1880	20 116	8.58	56.51	43.49	15 341	25.73	53.85	46.15
1881	20 206	9.53	55.22	44.78	15 793	27.22	51.98	48.02
1882	20 018	9.85	56.47	43.53	14 730	25.81	51.22	48.78
1883	19 380	11.08	44.03	55.97	14 106	25.75	48.10	51.90
1884	18 142	10.60	42.04	57.96	14 306	25.35	49.22	50.78
1885	18 364	10,42	41.64	58.36	14 291	25.00	48.34	51.66
1886	18 205	10.12	42.85	57.15	14 740	25.06	46.16	53.84
1887	17 646	9.48	41.47	58.63	14 111	22.78	44.94	55.06
1888	17 491	9.40	42.62	57.38	15 081	22.41	44.83	55.17

---

(1) Fino all'anno 1883 cogli appelli da sentenze di Pretori o da sentenze di Tribunali sono riuniti quelli da sentenze di Arbitri, il numero dei quali è però piccolissimo ogni anno (ad esempio nel 1888 ve ne furono 4 innanzi ai Pretori e 10 innanzi alle Corti d'appello. Giova altresì avvertire che nell'*Annuario* precedente le cifre degli anni 1880-82 comprendevano anche gli appelli pendenti al 1° gennaio di ciascun anno che ora, in seguito a ricerche ultimamente fatte, è stato possibile di sceverare per rendere uniformi le cifre dell'intiera serie.

Quest'altro prospetto fa conoscere il numero e l'esito dei ricorsi in Cassazione contro sentenze dei Tribunali e delle Corti di appello, essendo da trascurare, per la scarsità del numero e la poca importanza loro, i ricorsi contro sentenze pretoriali.

FREQUENZA ED ESITO DEI RICORSI IN CASSAZIONE NEGLI ANNI 1880-88.

Anni	*Ricorsi in Cassazione contro sentenze di*							
	Tribunali				*Corti d'appello*			
	interposti nell'anno		*decisi con sentenza statuente sul merito*		*interposti nell'anno*		*decisi con sentenza statuente sul merito*	
	Cifre effettive	Ogni 100 sentenze emesse dai Tribunali	di rigetto (rapporti centesimali)	di cassazione (rapporti centesimali)	Cifre effettive	Ogni 100 sentenze emesse dalle Corti d'appello	di rigetto (rapporti centesimali)	di cassazione (rapporti centesimali)
1880	813	4.68	61.17	38.83	1 729	12.35	62.92	37.08
1881	872	5.12	62.68	37.32	1 616	11.96	64.98	35.02
1882	787	4.61	60.22	39.78	1 650	12.10	63.87	36.13
1883	788	5.17	59.29	40.71	1 832	16.15	61.58	38.42
1884	888	6.14	57.26	42.74	1 779	15.92	63.62	36.38
1885	916	6.16	55.12	44.88	1 858	13.88	61.44	38.56
1886	952	6.38	55.71	44.29	1 872	14.03	65.15	34.85
1887	1 043	7.08	56.30	43.70	1 797	13.54	63.14	36.86
1888	927	6.39	51.13	48.87	1 787	15.29	64.87	35.13

Fra i molteplici oggetti dei giudizi civili, le statistiche annuali dànno speciali informazioni intorno ad alcuni di essi, sui quali sarà utile qualche ragguaglio particolare, attesa la loro importanza. L'uno riguarda la vita morale e famigliare, ed è l'istituto della separazione personale tra coniugi; gli altri hanno attinenze colle condizioni economiche e commerciali, e sono le vendite giudiziarie d'immobili ed i fallimenti.

Quanto alle separazioni personali possiamo risalire fino al 1880 e dire per quante domande la separazione fu consentita, e per quante non ebbe luogo, sia per abbandono della domanda o per riconciliazione, sia per non omologazione del verbale nel caso di separazione consensuale, o per rigetto della istanza nel caso di separazione contenziosa.

Le proporzioni delle istanze di separazione presentate sono calcolate rispetto al numero totale delle coppie maritali esistenti al principio di ciascun anno.

ISTANZE DI SEPARAZIONE DI CONIUGI PRESENTATE ED ESAURITE NEGLI ANNI 1880-88.

Anni	*Istanze di separazione personale*							
	presentate nell'anno		*esaurite* (1)					
	Cifre effettive	Ogni 10,000 coppie maritali	*per abbandono o per riconciliazione ottenuta dal presidente*		*con verbali omologati o con sentenza di accoglimento della domanda*		*con verbali non omologati o con sentenza di rigetto della domanda*	
			Cifre effettive	Ogni 100 esaurite	Cifre effettive	Ogni 100 esaurite	Cifre effettive	Ogni 100 esaurite
1880	1 393	2.71	(2) 153	17.27	615	69.41	118	13.32
1881	1 688	3.24	(2) 184	18.55	717	72.28	91	9.17
1882	1 786	3.39	(2) 142	14.43	630	64.02	212	21.55
1883	1 502	2.81	342	35.81	597	62.51	16	1.68
1884	1 235	2.28	405	45.05	479	53.28	15	1.67
1885	1 258	2.29	512	47.10	556	51.15	19	1.75
1886	1 245	2.25	426	40.27	596	56.33	36	3.40
1887	1 221	2.18	407	40.42	570	56.60	30	2.98
1888	1 453	2.57	(3) 894	57.71	620	40.03	35	2.26

Il prospetto che segue mostra come si distribuissero nei vari compartimenti le istanze di separazione e le separazioni accordate tanto in via contenziosa, quanto in via consensuale nell'anno 1888.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE SEPARAZIONI PERSONALI DI CONIUGI NEL 1888.

Compartimenti	*Istanze di separazione personale presentate*		*Separazioni consentite*	
	Cifre effettive	Ogni 10,000 coppie maritali	Cifre effettive	Ogni 10,000 coppie maritali
Piemonte	208	3.58	118	2.03
Liguria	116	6.93	51	3.05
Lombardia	317	4.48	142	2.01
Veneto	86	1.59	51	0.94
Toscana	153	3.47	74	1.68
Emilia	80	1.89	52	1.23
Marche e Umbria	39	1.28	17	0.56
Roma	112	7.00	32	2.00
Campania, Molise e Basilicata	126	1.56	20	0.25
Abruzzi	5	0.23	4	0.18
Puglie	41	1.24	9	0.27
Calabrie	32	1.26	12	0.47
Sicilia	110	1.87	29	0.49
Sardegna	28	2.32	9	0.75

---

(1) Per gli anni 1885-88 si sono comprese fra le istanze esaurite anche le istanze pendenti dall'anno precedente; mentre negli anni anteriori fra le istanze esaurite si comprendevano solo quelle che erano state presentate nel corso dell'anno. Le notizie sull'esito delle domande di separazione personale di coniugi si hanno distintamente, anno per anno, solo dal 1880 in poi, e per il periodo 1866-79 si ha soltanto una statistica complessiva senza distinzione di anni.

(2) Per gli anni 1880, 1881 e 1882 non si ha il numero delle istanze abbandonate.

(3) Una parte notevole dell'aumento delle istanze abbandonate nell'anno 1888 in confronto agli anni precedenti è dovuto al fatto che molte istanze le quali venivano segnate come pendenti dall'anno precedente erano state invece abbandonate.

Le notizie concernenti le vendite giudiziarie d'immobili presso le Preture per mancato pagamento di imposte si hanno solo dal 1884: e quelle delle vendite d'immobili per espropriazioni forzate innanzi ai Tribunali, dall'anno 1881.

VENDITE GIUDIZIARIE D'IMMOBILI ESEGUITE NEGLI ANNI 1881-88.

Anni	*Vendite giudiziarie d'immobili*			
	presso le Preture		*presso i Tribunali per espropriazioni forzate*	
	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti
1881	...	...	2 863	9.89
1882	...	...	2 630	9.08
1883	...	...	2 864	10.06
1884	20 422	70.53	2 678	9.41
1885	12 554	43.36	2 766	9.55
1886	11 715	40.46	3 217	11.11
1887	10 899	37.64	3 363	11.62
1888	14 195	49.02	3 847	13.29

Le vendite eseguite nell'anno 1888 si distribuiscono nei diversi compartimenti, secondo apparisce dal prospetto qui appresso.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE VENDITE D'IMMOBILI NEL 1888.

Compartimenti	*Vendite d'immobili*			
	presso le Preture		*presso i Tribunali per espropriazioni forzate*	
	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti
Piemonte	75	2.12	714	20.23
Liguria	175	15.81	216	19.51
Lombardia	252	7.41	168	4.94
Veneto	773	26.90	230	8.00
Toscana	256	12.42	111	5.38
Emilia	118	5.30	287	12.89
Marche e Umbria	165	10.62	117	7.53
Roma	348	40.24	91	10.52
Campania, Molise e Basilicata	664	17.26	704	18.30
Abruzzi	322	32.03	97	9.65
Puglie	546	34.38	337	21.21
Calabrie	2 072	165.65	276	21.53
Sicilia	2 899	98.84	344	11.73
Sardegna	5 530	812.70	155	22.78
Regno	**14 195**	**49.02**	**3 847**	**13.29**

Quanto ai fallimenti, essi sono venuti crescendo da 513 dichiarati nel 1871 a 1106 nel 1885 e 2200 nel 1888.

Il prospetto seguente dimostra come essi si distribuissero in ciascun compartimento nell'anno 1888.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI FALLIMENTI NEL 1888.

Compartimenti	*Fallimenti dichiarati*		*Compartimenti*	*Fallimenti dichiarati*	
	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti		Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti
Piemonte	274	7.76	Campania, Molise e Bas.	221	5.75
Liguria	125	11.29	Abruzzi	20	1.99
Lombardia	295	8.67	Puglie	174	10.91
Veneto	161	5.60	Calabrie	30	2.34
Toscana	174	8.45	Sicilia	292	9.96
Emilia	153	6.87	Sardegna	26	3.82
Marche e Umbria	82	5.28			
Roma	173	20.00	*Regno*	2 200	7.59

Per ultimo diamo notizia del modo con cui terminò la procedura di fallimento, ossia delle proporzioni nelle quali la chiusura ebbe luogo per insufficienza d'attivo, per concordato o per liquidazione.

MODO DI CHIUSURA DEI FALLIMENTI NEGLI ANNI 1872-88.

Anni	*Procedure di fallimenti terminate*									
	Dichiarazioni di fallimenti revocate		*Fallimenti chiusi*					
			Per insufficienza d'attivo		*Per concordato*		*Per liquidazione*	
	Cifre effettive	Ogni 100 fallimenti dichiarati	Cifre effettive	Ogni 100 fallimenti chiusi	Cifre effettive	Ogni 100 fallimenti chiusi	Cifre effettive	Ogni 100 fallimenti chiusi
Media annuale del quinquennio 1872-76	17	2.69	134	26.80	257	51.40	109	21.80
1877-81	27	3.44	232	29.97	313	40.44	229	29.59
1882	33	4.07	270	32.61	302	36.47	256	30.92
1883	32	4.46	146	22.09	346	52.34	169	25.57
1884	37	4.38	287	36.84	300	38.51	192	24.65
1885	31	2.80	177	20.97	472	55.92	195	23.11
1886	29	2.21	202	20.72	532	54.56	241	24.72
1887	50	3.08	319	24.83	700	54.47	266	20.70
1888	91	4.14	502	27.77	918	50.77	388	21.46

AFFARI TRATTATI DAI CON

Tav. I.

Numero d'ordine	Compartimenti	*Procedimenti non contenziosi* (art. 28, n. 1, legge sull'ord. giud., ed art. 1 a 7 cod. proc. civ.)						
		Conciliazioni					cessate	
		non riuscite — Per un valore		riuscite — Per un valore		Totale	per transazione fuori dell'udienza per abbandono ecc.	per conciliazione ottenuta dal conciliatore all'udienza
		non superiore a lire 30	superiore a lire 30	non superiore a lire 30	superiore a lire 30			
1	Piemonte	5 798	629	16 600	904	23 931	42 322	44 541
2	Liguria	345	91	1 555	113	2 104	15 463	8 258
3	Lombardia	3 831	2 092	8 561	2 997	17 481	15 032	11 677
4	Veneto	19 713	5 310	14 129	3 303	42 455	42 171	23 499
5	Toscana	1 894	1 137	2 542	285	5 858	26 348	9 494
6	Emilia	4 636	1 967	4 380	1 063	12 046	14 513	11 122
7	Marche e Umbria	2 072	1 047	2 718	473	6 310	29 270	15 347
8	Roma	1 219	1 085	2 494	220	5 018	21 749	7 893
9	Campania, Molise e Basilicata	546	51	2 550	624	3 771	54 358	13 314
10	Abruzzi	355	90	1 323	200	1 968	25 217	6 005
11	Puglie	1 852	36	1 490	382	3 760	71 301	18 327
12	Calabrie	86	3	1 616	41	1 746	28 755	6 173
13	Sicilia	190	41	9 553	244	10 030	78 491	28 618
14	Sardegna	6 882	14	6 956	205	14 057	104 535	52 558
	Regno	49 419	13 595	76 467	11 054	150 535	569 525	256 826

AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRAT

Tav. II

Numero d'ordine	Compartimenti	*Procedimenti contenziosi*									
		Cause terminate									
		Cessate		Decise con sentenza					in materia		
				Modo del giudizio							
		per transazioni fuori dell'udienza, per	tenuta dal pretore all'udienza	In contraddittorio	In contumacia			In complesso	civile	commerciale	non definitive
1	Piemonte	12 586	3 882	15 611	6 495	19 178	2 928	38 574	22 464	9 767	5 062
2	Liguria	4 209	1 108	6 117	2 455	7 264	1 308	13 889	5 499	3 227	2 246
3	Lombardia	4 700	1 221	6 727	4 418	9 984	1 161	17 066	5 298	5 937	2 384
4	Veneto	5 403	860	7 717	4 315	10 958	1 074	18 295	7 358	3 793	2 697
5	Toscana	8 086	167	3 687	3 677	6 583	781	15 617	5 083	2 341	1 372
6	Emilia	6 570	965	4 421	2 999	6 659	761	14 955	4 807	2 690	1 609
7	Marche e Umbria	8 399	286	4 488	3 635	7 340	783	16 808	5 177	3 031	1 041
8	Roma	9 680	188	8 686	7 931	14 704	1 913	26 485	11 537	5 316	2 765
9	Campania, Molise e Basilicata	26 204	1 264	21 499	9 743	28 856	2 386	58 710	26 408	5 362	10 150
10	Abruzzi	4 206	286	4 764	2 406	6 555	615	11 662	5 950	1 254	2 175
11	Puglie	21 357	2 234	12 434	7 625	18 874	1 185	43 650	15 092	5 300	4 794
12	Calabrie	6 140	634	6 911	4 477	10 171	1 217	18 162	9 832	1 668	4 274
13	Sicilia	15 269	1 591	20 017	7 787	24 290	3 514	44 664	22 215	5 790	9 303
14	Sardegna	22 142	2 679	8 443	2 031	8 384	2 090	35 295	9 443	1 173	2 215
	Regno	154 951	17 365	131 522	69 994	179 800	21 716	373 832	156 163	57 849	52 087

CILIATORI NELL'ANNO 1888.

Procedimenti contenziosi – Cause terminate – decise con sentenza – In complesso	Modo del giudizio – In contradittorio	Modo del giudizio – In contumacia	Esito del giudizio – Accoglimento totale o parziale della domanda o della opposizione	Esito del giudizio – Rigetto della domanda o della opposizione	Totale	Notizie varie – Sentenze contumaciali non opposte	Notizie varie – Domande di rivocazione accolte	Numero d'ordine
14 984	5 146	9 838	14 067	917	101 847	9 756	2	1
5 893	2 142	3 751	5 551	342	29 614	3 713	2	2
7 554	2 272	5 282	7 330	224	34 263	5 271	..	3
15 271	4 795	10 476	14 489	782	80 941	10 307	16	4
13 339	3 718	9 621	12 730	609	49 181	9 593	..	5
7 193	2 465	4 728	6 933	260	32 828	4 718	..	6
18 020	7 085	10 935	17 060	960	62 637	10 895	18	7
28 645	11 787	16 858	26 923	1 722	58 287	16 715	10	8
118 810	62 729	56 081	108 800	10 010	186 182	52 611	153	9
34 132	18 597	15 535	31 583	2 549	65 354	15 109	6	10
88 473	41 991	46 482	81 692	6 781	178 101	41 530	34	11
71 214	35 194	36 020	64 769	6 445	106 142	33 609	29	12
135 617	57 920	77 697	125 582	10 035	242 726	74 481	58	13
32 671	16 885	15 786	28 910	3 761	189 764	14 112	54	14
591 816	**272 726**	**319 090**	**546 419**	**45 397**	**1 418 167**	**304 420**	**382**	

TATI DAI PRETORI NELL'ANNO 1888.

Sentenze definitive per un valore inferiore a lire 100	da 100 a 500 lire	da 500 a 1000 lire	oltre 1000 lire	indeterminato	Totale	in complesso	Notizie varie – Esito delle cause trattate a patr. grat. – favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio	favorevole alla parte avversaria	Sentenze contumaciali non opposte	vocazione accolte	Pignoramenti di mobili e frutti pendenti	Vendite giudiziarie compiute – o di	di mobili e di frutti pendenti	Protesti cambiari eseguiti	Consigli di famiglia e di tutela – istituiti	convocati	Numero d'ordine
4			1 137	1 761	27 169	22 231	415	116	6 400	48	5 045	75	613	18 798	2 310	3 565	1
1			507	740	6 480	8 726	142	41	2 449	3	2 011	175	276	9 610	659	1 129	2
2			607	1 232	8 851	11 235	309	102	4 392	..	4 707	252	430	16 220	2 955	3 822	3
2			434	1 643	9 454	12 151	387	94	4 311	1	6 234	773	361	11 554	1 987	1 335	3
1			358	729	6 052	7 424	156	32	3 671	2	3 089	256	273	12 012	1 145	2 377	5
2			524	672	5 888	7 497	140	50	2 988	21	2 728	118	224	10 081	1 716	2 186	6
2			388	606	7 167	8 208	109	14	3 622		3 456	165	268	7 323	536	890	7
4			868	1 459	14 088	16 853	153	31	7 899	1	10 603	348	1 015	9 919	613	851	8
7			1 201	1 790	21 620	31 770	476	48	9 551	6	11 962	664	1 362	23 534	2 191	2 097	9
1			320	471	5 029	7 204	77	12	2 383	4	3 987	322	267	6 211	921	717	10
5			1 010	682	15 598	20 392	182	19	7 502	5	7 043	546	616	24 962	3 278	2 528	11
2			358	615	7 226	11 500	220	47	4 347	5	7 731	2 072	1 168	4 143	1 900	1 113	12
6			1 225	2 768	18 702	28 005	485	104	7 583	84	29 279	2 899	1 950	26 518	2 207	2 042	13
3			360	653	8 401	10 616	416	68	1 883	33	6 050	5 530	607	3 810	1 549	1 562	14
[illegible]			**9 197**	**15 881**	**151 725**	**208 612**	**3 657**	**778**	**68 881**	**191**	**103 935**	**14 195**	**9 430**	**184 704**	**23 967**	**26 211**	

AFFARI TRATTATI DAI

A. – Giudizi in

Tav. III.

Numero d'ordine	Compartimenti	Procedimenti contenziosi										
		Cause terminate										
		Cessate per conciliazione, transazione o per altro motivo	Decise con sentenza					in materia				
			Modo del giudizio		Esito del giudizio							
			In contradittorio	In contumacia	Accoglimento totale o parziale dell'appello o dell'opposizione o della domanda di rivocazione	Rigetto dell'appello o della opposizione o della domanda di rivocazione	In complesso	civile	commerciale	non definitive	in cause in grado di appello contro sentenze non definitive pronunciate in prima istanza dai pretori
1	Piemonte	369	1 945	211	1 508	648	2 525	1 628	521	255	143
2	Liguria	187	796	28	416	408	1 011	590	234	127	73
3	Lombardia	126	821	74	489	406	1 021	639	266	102	105
4	Veneto	117	798	153	564	387	1 068	833	133	167	102
5	Toscana	107	435	87	237	285	629	458	65	47	44
6	Emilia	154	452	57	300	209	663	457	49	56	49
7	Marche e Umbria	132	378	47	250	175	557	379	55	77	24
8	Roma	157	597	174	495	276	928	540	231	163	34
9	Campania, Molise e Basilicata	403	1 988	454	1 307	1 135	2 845	2 224	152	185	102
10	Abruzzi	140	453	50	323	180	643	467	32	59	59
11	Puglie	169	734	229	539	424	1 132	872	91	72	63
12	Calabrie	121	815	123	508	430	1 059	908	22	105	22
13	Sicilia	391	1 436	548	1 110	874	2 375	1 646	321	268	81
14	Sardegna	285	542	160	353	349	987	607	96	126	51
	Regno	**2 858**	**12 190**	**2 395**	**8 399**	**6 186**	**17 418**	**12 248**	**2 268**	**1 809**	**952**

B. — Giudizi in

Numero d'ordine	Compartimenti	Procedimenti contenziosi													
		Cause terminate													
		Cessate per transazione od altro motivo	Decise con sentenza							in materia					
			Forma del procedimento		Modo del giudizio		Esito del giudizio								
			Sommario	Formale	In contradittorio	In contumacia	Accoglimento totale o parziale della domanda o della opposizione	Rigetto della domanda o dell'opposizione	In complesso	civile	commerciale	non definitive	fino a 2000 lire	da lire 2000 a lire 5000
1	Piemonte	2 056	5 946	1 763	5 628	2 081	6 279	1 430	9 765	6 040	1 640	1 966	1 295	1 204
2	Liguria	1 140	4 089	612	3 766	935	3 941	760	5 841	3 035	1 606	1 275	625	745
3	Lombardia	1 208	3 697	353	2 740	1 310	3 280	770	5 258	2 698	1 341	839	544	493
4	Veneto	1 061	3 390	283	2 438	1 235	3 085	588	4 734	3 013	695	779	941	540
5	Toscana	544	2 382	165	1 574	973	2 082	465	3 091	1 729	865	999	324	342
6	Emilia	1 425	3 181	206	2 137	1 253	2 899	491	4 815	2 449	944	891	417	320
7	Marche e Umbria	595	1 804	141	1 052	893	1 700	245	2 540	1 369	616	465	255	260
8	Roma	1 828	4 636	26	3 544	1 118	4 100	562	6 490	1 761	2 659	991	1 181	1 012
9	Campania, Molise e Basilicata	3 185	11 884	322	8 792	3 414	9 937	2 269	15 391	9 776	2 411	3 408	1 822	1 637
10	Abruzzi	528	1 357	51	890	518	1 163	245	1 936	1 168	232	450	294	207
11	Puglie	1 057	5 978	44	3 067	2 955	5 074	948	7 079	4 307	1 654	1 246	761	971
12	Calabrie	1 059	3 895	72	2 880	1 087	3 242	725	5 026	3 370	489	835	629	553
13	Sicilia	3 209	9 113	357	6 639	2 831	7 064	2 406	12 679	6 921	2 538	2 059	2 383	2 157
14	Sardegna	1 095	1 384	503	1 315	572	1 639	248	2 982	1 384	508	444	505	343
	Regno	**19 990**	**62 739**	**4 898**	**46 462**	**21 175**	**55 485**	**12 152**	**87 627**	**49 020**	**18 198**	**16 647**	**12 006**	**10 784**

TRIBUNALI NELL'ANNO 1888.

grado d'appello.

Sentenze definitive per un valore non superiore a 100 lire	da 100 a 500 lire	da 500 a 1000 lire			Totale	In complesso	Notizie varie – Esito delle cause trattate a patrocinio gratuito: favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio	favorevole alla parte avversaria	Sentenze contumaciali non opposte	Domande di rivocazione accolte	Appelli da provvedimenti emessi dai pretori in materia non contenziosa: Accolti	Rigettati	Numero d'ordine
112	464	558	321	296	1 751	2 149	148	67	197	..	3	2	1
60	168	167	110	119	624	824	31	16	10	..	1	..	2
76	159	176	143	144	698	905	80	42	65	1	4	4	3
82	192	176	118	129	697	966	79	45	141	..	1	1	4
54	138	94	62	84	432	523	23	16	83	2	1	..	5
32	60	91	115	103	401	506	30	17	57	..	..	..	6
41	123	61	22	86	333	434	16	14	47	..	..	..	7
49	221	194	77	33	574	771	27	12	174	..	..	.	8
165	712	633	263	316	2 089	2 376	159	29	432	1	..	1	9
37	107	108	90	39	381	499	24	6	49	..	..	..	10
175	335	164	83	71	828	963	23	1	200	9	..	..	11
91	229	253	61	169	803	930	58	20	121	..	..	1	12
236	376	446	422	138	1 618	1 967	109	25	518	62	2	2	13
115	188	120	33	50	526	703	71	7	141	10	..	..	14
1 325	3 472	3 241	1 940	1 777	11 755	14 518	878	317	2 205	85	12	11	

prima istanza.

Sentenze definitive per un valore da lire 5000 a 10,000 lire	da lire 10,000 a lire 25,000	da lire 25,000 a lire 100,000	di oltre 100,000 lire	indeterminato	Totale	In complesso	Notizie varie – Esito delle cause trattate a patr. grat.: favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio	favorevole alla parte avversaria	Sentenze contumaciali non opposte	Domande di rivocazione accolte	Vendite giudiziarie d'immobili compiute: Espropriazioni forzate	Vendite volontarie	Fallimenti dichiarati	Autorizzazione alla trascrizione [illegible] li atti costitutivi		Provvedimenti di correzione di minorenni: [illegible]	[illegible]	educazione o di correzione	Numero d'ordine
1				369	5 714	7 680	635	173	1 991	3	714	31	271	114	118	3	8	117	1
				672	3 366	4 641	225	77	876	2	216	27	125	22	51	3	1	47	2
				267	3 200	4 039	335	68	1 291	1	168	4	295	51	142	8	13	301	3
				757	2 929	3 708	314	92	1 228	..	230	4	161	55	51	-	1	55	4
				412	1 595	2 594	129	35	968	..	111	10	174	35	74	6	11	95	5
				056	2 502	3 393	256	53	1 219	.	287	12	153	30	52	1	..	62	6
				493	1 520	1 985	116	40	881	.	117	4	82	40	17	2	1	36	7
				565	3 429	4 420	151	15	1 108	..	91	22	173	21	32	..	3	92	8
3				080	8 779	12 187	708	131	3 234	10	704	18	221	60	20	28	3	195	9
				239	950	1 400	182	41	510	1	97	..	20	10	3	1	..	25	10
1				153	4 715	5 961	192	34	2 869	14	337	42	171	13	9	14	2	18	11
				051	3 024	3 859	447	86	1 013	1	276	8	30	21	12	2	.	11	12
1				612	7 400	9 459	482	97	2 383	19	314	3	292	15	23	2	5	24	13
				81	1 448	1 892	154	15	543	3	155	2	26	7	9	1	.	7	14
11				[illegible]7	50 571	67 818	4 326	957	20 314	54	3 847	167	2 200	494	620	71	51	1 088	

AFFARI TRATTATI DALLE CORTI

A. — Giudizi in

TAV. IV.

Numero d'ordine	Compartimenti	Procedimenti conten									
		Cause terminate									
		Cessate per transazione o per altro motivo	Decise con sentenza							in materia	
			Forma del procedimento		Modo del giudizio		Esito del giudizio				
			Sommario	Formale	In contradittorio	In contumacia	Accoglimento totale o parziale dell'appello o dell'opposizione o della domanda di rivocazione	Rigetto dell'appello o della opposizione o della domanda di rivocazione	in complesso	civile	commerciale
1	Piemonte	128	981	462	1 427	16	805	638	1 571	856	621
2	Liguria	258	721	110	806	25	377	454	1 089	559	272
3	Lombardia	128	673	109	756	26	412	370	910	535	247
4	Veneto	108	368	74	419	23	205	237	550	384	81
5	Toscana	68	311	38	317	32	139	210	417	281	64
6	Emilia	111	449	67	501	15	176	340	627	437	58
7	Marche e Umbria	83	228	58	257	29	152	134	369	245	41
8	Roma	296	572	16	538	50	284	304	884	374	214
9	Campania, Molise e Basilicata	742	2 754	27	2 555	226	1 744	1 037	3 523	2 245	496
10	Abruzzi	70	271	7	246	32	138	140	348	241	30
11	Puglie	123	659	5	632	32	240	424	787	552	95
12	Calabrie	74	629	12	513	128	310	331	715	620	21
13	Sicilia	567	2 187	61	1 978	270	1 548	700	2 815	1 790	202
14	Sardegna	17	72	57	119	10	54	75	146	102	27
	REGNO	2 773	10 875	1 103	11 064	914	6 584	5 394	14 751	9 221	2 469

B. — Affari di

Numero d'ordine	Compartimenti	Cause di cognizione diretta										
		Cause terminate								Sentenze		
		Cessate per transazione o per altro motivo	Decise con sentenza									
			Forma del procedimento		Modo del giudizio		Esito del giudizio					
			Sommario	Formale	In contradittorio	In contumacia	Accoglimento totale o parziale della domanda o della opposizione	Rigetto della domanda o della opposizione	In complesso	non definitive	definitive	in complesso
1	Piemonte	5	70	1	60	11	44	27	76	3	69	72
2	Liguria	..	50	..	9	41	12	38	50	1	49	50
3	Lombardia	1	45	1	21	25	27	19	47	3	44	47
4	Veneto	..	124	..	9	115	63	61	124	..	124	124
5	Toscana	..	21	..	15	6	15	6	21	3	18	21
6	Emilia	..	38	..	20	18	16	22	38	..	38	38
7	Marche e Umbria	2	31	..	14	17	14	17	33	..	31	31
8	Roma	19	75	1	64	12	34	42	95	7	76	83
9	Campania, Molise e Basilicata	..	490	..	275	215	287	203	490	10	328	338
10	Abruzzi	19	38	..	18	20	24	14	57	7	36	43
11	Puglie	6	86	..	75	11	55	31	92	7	79	86
12	Calabrie	..	101	..	85	16	32	69	101	6	95	101
13	Sicilia	6	840	..	704	136	387	453	846	40	679	719
14	Sardegna	6	52	..	52	..	20	32	58	2	50	52
	REGNO	64	2 061	3	1 421	648	1 030	1 034	2 128	89	1 716	1 805

D'APPELLO NELL'ANNO 1888.

grado d'appello.

ziosi — Sentenze: non definitive	in grado d'appello contro sentenze non definitive pronunciate in prima istanza	definitive per un valore: non superiore a lire 2000	da lire 2000 a lire 5000	da lire 5000 a lire 10,000	da lire 10,000 a lire 25,000	da lire 25,000 a lire 100,000	oltre a 100,000 lire	indeterminato	Totale	in complesso	Notizie varie — Esito delle cause trattate a patrocinio gratuito: favorevole alla parte ammessa al grat. pat.	parte avversaria	Sentenze contumaciali non opposte	Domande di rivocazione accolte	Appelli da provvedimenti emessi dai tribunali in materia non conteuz.: Accolti	Rigettati	Numero d'ordine
260	178	207	210	334	97	62	16	113	1 039	1 477	178	87	16	..	25	31	1
112	35	105	62	88	65	53	11	300	684	831	72	21	25	..	..	2	2
251	21	50	54	80	49	17	6	254	510	782	45	47	25	1	6	19	3
125	17	77	50	67	22	10	3	94	323	465	31	33	23	..	4	21	4
40	9	34	30	46	37	27	17	105	296	345	31	21	32	..	6	8	5
69	93	80	58	68	33	20	10	64	333	495	43	18	10	..	33	6	6
35	13	62	34	29	16	6	..	91	238	286	23	13	29	..	29	11	7
175	12	56	38	71	31	23	11	171	401	588	19	9	49	..	15	11	8
326	270	370	366	555	467	160	76	151	2 145	2 741	250	115	210	2	57	104	9
104	9	29	24	21	9	5	2	68	158	271	33	10	32	..	13	4	10
60	85	50	82	131	103	26	7	103	502	647	30	11	29	..	7	66	11
95	..	20	98	312	16	..	..	100	546	641	96	5	128	..	74	154	12
496	133	161	189	263	122	82	19	517	1 363	1 992	138	50	265	5	99	176	13
15	23	14	9	24	11	3	2	28	91	129	12	1	10	..	4	2	14
2 163	898	1 315	1 304	2 089	1 078	494	180	2 159	8 629	11 690	1 003	441	883	8	372	615	

cognizione diretta.

Notizie varie — Esito delle cause trattate a patrocinio gratuito: Favorevole alla parte ammessa al gratuito patrocinio	Favorevole alla parte avversaria	Sentenze contumaciali non opposte	Domande di rivocazione accolte	Adozioni: ammesse	non ammesse	Richiami contro rifiuto di consenso a matrimonio (Art. 67 Cod. civ.): ammessi	rigettati	Provvedimenti su domande di altra natura che furono: ammessi	rigettati	Numero d'ordine
1	..	21	..	6	..	5	1	396	87	1
..	..	41	..	5	..	4	1	..		2
1	..	25	1	12	..	6	..	8	1	3
..	..	115	..	4	..	1	..	11	7	4
2	..	6	..	8	..	..	1	44	24	5
..	..	18	..	3	..	3	..	30	12	6
..	..	17	..	4	..	1	..	41	..	7
1	..	12	1	4	..	2	..	553	27	8
..	..	215	..	19	..	7	2	2	1	9
1	..	20	..	5	..	..	..	58	1	10
..	..	11	..	2	..	5	..	38	12	11
..	..	16	..	2	..	1	1	38	14	12
2	1	136	..	10	..	9	3	289	1	13
..	..	..	..	..	..	2	..	23	2	14
8	1	645	2	84	..	46	9	1 531	189	

AFFARI TRATTATI DALLE CORTI

TAV. V.

Corti di cassazione	Autorità giudiziarie le sentenze delle quali furono impugnate con ricorso in Cassazione	Ricorsi principali					
		cassati per rinuncia al ricorso	rinviati alla Corte di cassazione di Roma per ragione di competenza				
Firenze	Corti d'appello	2	1	136	1	4	102
	Tribunali	2	1	84	..	3	54
	Pretori	..	..	1	..	..	..
	Totale	4	2	221	1	7	156
Napoli	Corti d'appello	111	18	422	4	1	254
	Tribunali	37	9	164	2	5	87
	Pretori	..	..	3	..	..	..
	Totale	148	27	589	6	6	341
Palermo	Corti d'appello	108	19	317	6	21	200
	Tribunali	92	9	150	..	9	78
	Pretori	..	..	6	..	1	4
	Arbitri	..	..	1	..	..	1
	Totale	200	28	474	6	31	283
Roma	Affari di cognizione comune alle altre Corti di cassazione						
	Corti d'appello	37	1	246	5	5	133
	Tribunali	5	1	141	1	3	65
	Arbitri	1	..	..	..	..	..
	Affari di cognizione esclusiva della Corte di Roma:						
	a) Materie speciali. Corti d'appello	4	..	93	..	9	33
	a) Materie speciali. Tribunali civili	2	..	28	..	2	4
	b) Questioni di competenza e di conflitto	6	..	..	110	..	..
	Totale	55	2	508	116	19	235
Torino	Corti d'appello	32	5	428	3	10	323
	Tribunali	24	3	294	1	2	142
	Pretori	..	..	3	..	..	1
	Arbitri	..	..	1	..	1	..
	Totale	56	8	726	4	18	466
Riassunto del Regno	Corti d'appello	294	44	1 642	19	50	1 045
	Tribunali	162	23	861	4	24	430
	Pretori	..	..	13	..	1	5
	Arbitri	1	..	2	..	1	1
	Questioni di competenza e di conflitto	6	..	..	110	..	..
	Totale generale	463	67	2 518	133	76	1 481

---

(1) I ricorsi (110) per questioni di competenza e di conflitto esauriti con sentenza dalla Corte di cassazione di Roma non si sono potuti evidentemente classificare nelle colonne che

DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1888.

				Ricorsi decisi con sentenza di cassazione distinti secondo i motivi per i quali erasi cassata la sentenza impugnata									Esito delle cause trattate a patrocinio gratuito	
con	senza		in		del Codice di procedura civile	per violazione od omissione		pronunciato su cosa non domandata	perchè la sentenza	pro alcuno dei capi della domanda	perchè la sentenza conteneva			Favorevole alla parte avversaria
31	..	137	140	..	1	..	24	6	..	..	..	..	4	5
27	..	84	87	..	3	1	13	6	1	2	1	..	5	3
1	..	1	1	..	..	.	1	..	..	..	..	.	..	..
59	..	222	228	..	4	1	38	12	1	2	1	..	9	10
169	2	426	555	5	21		145	..	..	.	..	..	4	5
75	1	166	212	1	7	..	66	..	..	..	..	..	1	2
3	..	3	3	..	1	..	2	.	..	..	..	..	..	..
[illegible]	3	595	770	6	29	..	213	..	..	..	..	.	5	7
100	2	323	450	..	..	..	90	1	..	..	6	5	5	16
65	..	150	251	..	..	..	55	..	2	3	..	3	10	17
1	..	6	6	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..
..	..	1	1	..	..	..	..	.	..	..	.	.	..	..
[illegible]	2	480	708	..	..	..	146	1	2	3	6	8	16	33
63	45	251	289	2	22	..	80	2	1	2	1	3	6	9
74	..	142	148	4	11	1	52	1	..	2	3	.	5	5
..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	.	..	..	..	.
49	2	93	97	1	5	.	44	..	..	1	..	..	4	6
14	8	28	30	3	..	..	19	.	..	.	..	..	2	3
..	..	(1) 110	116	..	..	..	..	..	..	.	..	..	..	..
[illegible]	55	624	681	10	38	1	195	3	1	5	4	3	17	23
95	..	411	468	..	2	5	56	8	5	7	10	5	19	12
151	..	295	322	..	4	14	46	12	12	56	4	3	14	7
4	1	3	5	..	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..
..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
250	1	710	796	..	7	19	103	20	17	63	14	8	33	19
517	49	1 661	1 999	8	51	5	439	17	6	10	17	13	42	53
601	9	865	1 050	8	25	16	251	19	15	63	8	6	37	39
6	1	13	13	..	2	..	5	..	..	.	..	..	1	.
.	..	2	3	..	..	.	.	..	..	..	..	..	..	..
..	..	(1) 110	116	..	..	..	..	..	..	.	..	.	..	..
[illegible]	[illegible]	(1) 2 651	3 181	16	78	21	695	36	21	73	25	19	80	92

riguardano il tenore della sentenza e però se ne è tenuto conto nella sola colonna del totale.

Tav. VI.

LAVORI DELLE COMMISSIONI PER IL GRATUITO PATROCINIO NELL'ANNO 1888.

Distretti di Corti d'appello	*Commissioni presso i Tribunali*						*Commissioni presso le Corti d'appello*						*Commissioni presso le Corti di cassazione*					
	Ricorsi esauriti					*revoche del beneficio accordato*	***Ricorsi esauriti***					*revoche del beneficio accordato*	***Ricorsi esauriti***					*revoche del beneficio accordato*
	con decreto di				*in complesso*		*con decreto di*				*in complesso*		*con decreto di*				*in complesso*	
	accoglimento	*rigetto*					*accoglimento*	*rigetto*					*accoglimento*	*rigetto*				
		per incompetenza	*per non provata povertà*	*perchè ritenuta infondata l'azione o l'eccezione*				*per incompetenza*	*per non provata povertà*	*perchè ritenuta infondata l'azione o l'eccezione*				*per incompetenza*	*per non provata povertà*	*perchè ritenuta infondata l'azione o l'eccezione*		
CORTE DI CASSAZIONE DI FIRENZE.																		
Firenze	883	11	22	297	1 213	11	68	2	..	46	116	2	..	..	..	..	..	..
Lucca	499	4	23	179	705	12	30	3	..	19	52	..	..	..	..	..	..	..
Venezia	2 290	64	134	1 015	3 503	102	117	7	..	124	248	1	..	..	..	..	..	..
Totale	**3 672**	**79**	**179**	**1 491**	**5 421**	**125**	**215**	**12**	..	**189**	**416**	**3**	**15**	**2**	**3**	**36**	**56**	**3**
CORTE DI CASSAZIONE DI NAPOLI.																		
Catanzaro	1 252	5	222	687	2 166	106	157	..	..	200	357	4	..	..	..	..	..	..
Napoli con Potenza	1 685	25	170	1 192	3 072	39	256	4	3	162	425	5	..	..	..	..	..	..
Trani	873	5	45	481	1 404	11	77	3	2	47	129	..	..	..	..	..	..	..
Totale	**3 810**	**35**	**437**	**2 360**	**6 642**	**156**	**490**	**7**	**5**	**409**	**911**	**9**	**27**	..	**11**	**46**	**84**	..

Corte di cassazione di Palermo.

Catania	1 285	17	318	885	2 505	73	195	5	5	118	323	19	..	..	..	..	..	..
Messina	256	..	63	210	529	3	39	4	1	53	97	5	..	..	..	..	..	..
Palermo	1 102	19	169	1 024	2 314	38	182	20	9	110	321	16	..	..	..	..	..	..
Totale	2 643	36	550	2 119	5 348	114	416	20	15	281	741	40	33	1	..	38	72	20

Corte di cassazione di Roma.

Ancona con Macerata e Perugia	562	11	48	297	918	12	53	8	1	47	109	3	..	..	..	..	..	..
Aquila	540	3	103	269	915	11	89	12	2	42	145	1	..	..	..	..	..	..
Bologna	515	6	14	156	691	33	46	3	..	29	78	1	..	..	..	..	..	..
Cagliari	1 089	17	63	558	1 727	12	46	6	..	24	76	2	..	..	..	..	..	..
Roma	593	2	5	288	888	4	50	1	10	32	93	2	..	..	..	..	..	..
Totale	3 299	39	233	1 568	5 139	72	284	30	13	174	501	9	44	2	5	29	80	1

Corte di cassazione di Torino.

Brescia	1 021	21	33	525	1 600	53	42	7	7	81	137	1	..	..	..	..	..	..
Casale	982	20	63	374	1 439	75	38	1	12	114	165	2	..	..	..	..	..	..
Genova	1 000	21	72	252	1 345	52	139	4	2	115	260	2	..	..	..	..	..	..
Milano	1 546	25	25	344	1 940	21	100	8	10	62	180	8	..	..	..	..	..	..
Parma con Modena	591	6	11	218	826	16	65	1	..	44	110	3	..	..	..	..	..	..
Torino	1 881	18	183	759	2 841	53	186	6	13	248	453	7	..	..	..	..	..	..
Totale	7 021	111	387	2 472	9 991	270	570	27	44	664	1 305	23	61	..	15	127	203	1
REGNO	20 445	300	1 786	10 010	32 541	737	1 975	105	77	1 717	3 874	84	180	5	34	276	495	25

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Tav. VII.

Anni	**Procedimenti contenziosi** *iniziali avanti*								**Conciliazioni riuscite** *innanzi agli* **Uffici di conciliazione**	**Separazioni personali di coniugi (4)**	**Vendite giudiziarie d'immobili** *innanzi ai* **Tribunali (5)**	**Fallimenti dichiarati**
	alle varie **Magistrature** *complessivamente*	*agli* **Uffici di conciliazione**	*alle* **Preture**	*ai* **Tribunali civili (1)**		*alle* **Corti d'appello**		*alle* **Corti di cassazione (3)**				
				in grado di appello (2)	*in prima istanza*	*in grado di appello* (2)	*in materie di cognizione diretta delle Corti*					
1871	...	...	...	...	...	...	...	...	...	605	...	513
1872	...	...	...	...	...	...	...	...	...	493	...	438
1873	...	...	...	...	...	...	...	...	...	766	...	664
1874	...	...	...	...	...	...	...	...	...	(4)	...	742
1875	1 085 807	571 596	386 593	21 955	85 749	16 184	1 243	2 487	262 143	(4)	...	609
1876	1 157 969	636 226	393 743	21 003	85 521	16 314	1 250	(3) 3 912	275 410	(4)	...	708
1877	1 286 963	735 405	421 530	22 257	87 836	15 941	1 121	2 873	326 922	(4)	...	838
1878	1 367 422	798 170	440 379	21 753	87 385	15 699	1 156	2 880	334 450	(4)	...	857
1879	1 361 886	795 310	441 039	21 619	84 371	15 807	1 099	2 641	320 420	585	...	783
1880	1 392 233	842 406	426 842	20 116	83 506	15 341	1 304	2 718	345 869	615	...	749
1881	1 201 560	706 403	376 016	20 206	79 170	15 793	1 412	2 560	327 739	717	3 966	705
1882	1 196 796	717 708	361 302	20 018	78 738	14 730	1 726	2 574	324 233	630	3 757	811
1883	1 177 799	745 790	319 535	19 380	74 397	14 106	1 834	2 757	352 178	597	3 485	717
1884	1 173 944	752 801	308 590	18 156	75 390	14 319	1 911	2 777	311 429	479	3 602	844
1885	1 228 993	788 264	326 246	18 377	76 772	14 299	2 123	2 919	308 083	556	3 564	1 106
1886	1 275 157	820 985	336 245	18 212	79 761	14 755	2 252	2 947	333 588	596	3 528	1 310
1887	1 280 414	811 972	346 655	17 656	84 775	14 122	2 294	2 960	333 782	570	3 600	1 623
8188	1 351 156	850 751	374 774	17 495	88 082	15 091	2 144	2 819	344 347	620	4 034	2 200

---

(1) Sino al 1° aprile 1888, oltre ai 162 Tribunali civili esistevano 23 Tribunali di commercio che conoscevano delle sole cause commerciali. Essi furono soppressi colla legge del 25 gennaio 1888 e gli affari di loro competenza furono devoluti ai Tribunali civili a partire dal 1° aprile di quell'anno.

(2) Oltre gli appelli da sentenze di Pretori o di Tribunali, sono comprese per tutti gli anni in queste cifre anche gli appelli da sentenze di Arbitri.

(3) Per la legge 12 dicembre 1875 i ricorsi presentati alla Cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino prima del 1866 ed ancora pendenti, venivano ritenuti come perenti se entro un anno dalla pubblicazione di quella legge (27 dicembre 1875) una delle parti non avesse chiesto al primo presidente che la causa fosse portata in discussione. Questa disposizione spiega la differenza notevole in più tra il numero dei procedimenti contenziosi iniziati avanti le Corti di cassazione nell'anno 1876 e quello che risulta per l'anno precedente e per gli anni seguenti.

(4) Le cifre riportate comprendono le separazioni legalmente avvenute, tanto in via consensuale, quanto in via contenziosa. Per gli anni dal 1874 al 1878 mancano le notizie.

(5) Le vendite giudiziarie d'immobili presso i Tribunali comprendono, oltrechè quelle per espropriazione forzata, quelle per alienazione di beni di minori e di interdetti, di beni dotali, di beni di corpi morali, di assenti, ecc. (Vedasi la *Statistica giudiziaria civile e commerciale per l'anno 1888*, pag. 63).

GIUSTIZIA PENALE.

……………

OSSERVAZIONI GENERALI.

Solamente dal 1879 in poi si hanno dati abbastanza omogenei, raccolti cogli stessi modelli (1).

Non è facile stabilire con una sola e sintetica espressione se la criminalità aumenti o diminuisca, poichè non accade che i reati diminuiscano o crescano tutti contemporaneamente, nè che aumentino o scemino egualmente nelle varie provincie; si aggiunga che tanto le diminuzioni, quanto gli aumenti non sempre si succedono regolarmente; ma si osservano momenti di sosta, o deviazioni in uno od in altro senso, rispetto alla curva generale della criminalità in un dato periodo

Importa perciò studiare dapprima la delinquenza in generale, senza distinguere le specie dei reati, e indi considerare la criminalità specifica, ossia i reati distinti nelle loro più importanti figure giuridiche e la ripartizione di essi nei singoli compartimenti.

Incominciando dalla criminalità complessiva, occorre esaminare i reati denunciati sui quali provvidero gli Uffici del P. M. (2), quelli per i quali seguì istruttoria presso gli Uffici di istruzione e quelli giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti di assise.

---

(1) Il metodo col quale furono raccolte le notizie prima del 1879 è diverso da quello seguito dal detto anno in poi, giacchè solo col 1879 entrarono in uso registri giornalieri, i quali, consentendo di raccogliere le notizie al momento stesso in cui un procedimento penale è esaurito dai singoli Magistrati requirenti, inquirenti o giudicanti, danno ora alle statistiche un fondamento di esattezza che talora mancava nelle precedenti, per le quali le notizie erano invece raccolte in fin d'anno, con uno spoglio affrettato dei registri di cancelleria e degli atti processuali.

Vedasi l'*Introduzione* al « *Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-1884,* » pag. V e VI.

(2) Per avere la notizia completa dei reati denunciati si dovrebbe tener conto anche di quelli denunciati direttamente ai pretori e da essi ritenuti di propria competenza; ma questa notizia si comincia ad avere solamente dal 1887, e perciò si è trascurata, acciocchè i dati fossero comparabili per tutta la serie degli anni 1879-88. Del resto è bene avvertire che con questa ommissione si trascurano reati di non grave importanza perchè consistenti per la maggior parte in contravvenzioni e per la restante in delitti punibili al massimo con 3 mesi di carcere e 300 lire di multa.

REATI PEI QUALI VI FU **denuncia, istruzione, giudizio** NEGLI ANNI 1879-1888
(in cifre proporzionali a 10,000 abitanti) (1).

Anni	*Reati*				
	denunciati *sui quali provvidero gli Uffici del P. M.*	*pei quali vi fu* **istruzione** *presso gli Uffici d'istruzione*	**giudicati** *dai Pretori* (2)	*dai Tribunali* (3)	*dalle Corti d'assise*
1879	96.01	81.05	—	20.35	2.61
1880	102.05	86.08	—	24.17	3.10
1881	92.95	71.76	—	22.86	2.93
1882	91.54	72.61	—	21.41	2.60
1883	89.72	71.23	82.12	20.47	2.57
1884	86.26	68.82	93.13	19.47	2.27
1885	81.77	66.68	96.86	18.64	2.37
1886	83.86	70.36	103.71	18.20	2.30
1887	83.77	69.49	87.53	17.37	2.60
1888	88.04	73.22	93.84	17.48	2.48

I reati denunciati e i reati pei quali seguì istruzione vennero diminuendo dal 1879 e dal 1880 (nel quale anno toccarono il massimo) fino al 1885; ma, negli ultimi tre anni, accennano ad aumentare di nuovo.

Quanto ai reati giudicati, quelli di competenza dei Tribunali spiccatamente (4) e quelli di competenza delle Corti d'assise presentano una diminuzione, mentre quelli di competenza dei Pretori denotano una tendenza all'aumento.

Ma oltre i reati pei quali vi fu giudizio, giova tener presente anche il numero degli imputati giudicati, tanto più che per i Pretori si può risalire fino al 1879.

IMPUTATI GIUDICATI DALLE VARIE MAGISTRATURE NEGLI ANNI 1879-1888
(in cifre proporzionali a 10,000 abitanti).

Anni	*Imputati giudicati* *dai Pretori*	*dai Tribunali*	*dalle Corti d'assise*
1879	115.44	27.27	3.33
1880	128.25	33.49	3.72
1881	115.45	31.12	3.64
1882	117.72	28.18	2.86
1883	115.75	26.13	2.80
1884	118.68	24.74	2.57
1885	126.45	23.75	2.67
1886	131.05	23.10	2 35
1887	125.36	22.15	2.62
1888	136.54	22 41	2.43

---

(1) La popolazione sulla quale sono istituiti i rapporti in questo e nei prospetti seguenti è per gli anni 1879, 1880 e 1881 quella presente, o di fatto, censita al 31 dicembre 1881 (ab. 28,459,628) e per gli anni 1882 e seguenti quella calcolata alla fine di ciascun anno. Vedasi la tavola VII del capitolo *Popolazione*, a pag. 72 del presente *Annuario*.

In questo prospetto e negli altri di queste « *Osservazioni generali* » si sono date soltanto le cifre proporzionali: le cifre effettive trovansi nella tavola XI: *Compendio dei dati principali*, ecc.

(2) Non si conosce che dal 1883 la notizia dei reati giudicati dai Pretori.

(3) Le statistiche del 1879-84 davano notizia dei reati giudicati dai Tribunali in primo grado ed in appello complessivamente; la necessaria distinzione incominciò a farsi solo colla statistica del 1885. Per rendere possibili i confronti per l'intero periodo è stato mestieri, per il 1879-84, sceverare i reati giudicati in primo grado dal totale dei reati giudicati in primo grado ed in appello, mediante un calcolo proporzionale, istituito in base al rapporto che si ebbe negli anni 1885 e 1886, per ogni specie di reati, fra quelli giudicati in primo grado e quelli giudicati in appello.

(4) Si noti che questa diminuzione nei reati giudicati dai Tribunali è in parte da attribuire

Anche per gli imputati giudicati dai Pretori si riscontra, come è naturale, un aumento e una diminuzione per quelli giudicati dai Tribunali e dalle Corti.

Per formarsi un concetto adeguato della gravità della delinquenza è altresì utile di vedere come si ripartiscano le pene inflitte dalle varie Magistrature, e in qual misura variino, nella gravità loro, da un anno all'altro.

CONDANNATI DALLE VARIE MAGISTRATURE NEGLI ANNI 1879-1888, DISTINTI SECONDO LE PRINCIPALI SPECIE DELLE PENE AD ESSI INFLITTE.

Anni	*Condannati*										
		dai Pretori (ogni 100 condannati dai Pretori)			*dai Tribunali* (in 1° grado di giudizio) (ogni 100 condannati dai Tribunali)			*dalle Corti di assise* (ogni 100 condannati dalle Corti di assise)			
								a pene criminali			
	in complesso da tutte le Magistrature (in cifre proporzionali a 10,000 abitanti)	*al carcere, all'esilio, al confino, alla custodia, al ricovero forzato, ecc. con o senza multa*	*alla sola multa*	*a sole pene di polizia*	*al carcere con o senza multa*	*o alla sola multa*	*a pene di polizia*	*morte*	*perpetue*	*temporanee*	*a pene correzionali e di polizia*
1879	—	24.72	9.43	65.85	(1)	(1)	(1)	1.22	6.32	67.39	25.07
1880	—	26.25	9.21	64.54	(1)	(1)	(1)	1.33	5.48	67.92	25.27
1881	107.38	23.82	8.87	67.31	81.34	10.24	8.42	1.74	6.12	64.77	27.37
1882	105.59	22.72	9.86	67.42	81.46	10.70	7.84	1.52	6.00	65.72	26.76
1883	102.28	22.81	9.69	67.50	80.93	11.07	8.00	1.75	5.37	63.75	29.13
1884	107.42	23.38	9.90	66.72	81.56	9.95	8.49	1.30	5.29	63 79	29.62
1885	111.81	23.57	9 56	66.87	81.05	10.97	7.98	1.67	5.39	62.72	30.22
1886	112.68	21.48	9.47	69.05	81.02	10.17	8.81	1.67	5.72	62.39	30.22
1887	104 30	21.22	7.03	71 75	83.21	7.56	9.23	1.14	5.82	63.52	29.52
1888	111.36	21.17	5.79	73.04	82.30	8.21	9.49	1.27	4.70	64.96	29.07

Nei giudizi dei Pretori le pene di polizia sono venute via via aumentando, mentre diminuirono quelle correzionali; il che è dovuto al numero sempre maggiore di contravvenzioni e di altri reati di poca gravità portati al giudizio di questi Magistrati.

Anche presso le Corti di assise le pene criminali perpetue (lavori forzati a vita ed ergastolo) sono inflitte via via meno frequentemente.

Dato così uno sguardo alla delinquenza presa nel suo complesso, discendiamo all'esame della delinquenza specifica. Nel seguente prospetto sono esposte, in rapporto alla popolazione, le cifre delle più importanti categorie di reati giudicati dal 1879 al 1888 da tutte le Magistrature indistintamente.

---

ad un maggior numero di imputati per reati di competenza del Tribunale, i quali, per attenuanti (art. 252 cod. proc. pen.) furono deferiti dagli Uffici di istruzione al giudizio dei Pretori. Essi da 90,849 nel 1879 salirono a 125,751 nel 1888.

(1) Nelle statistiche degli anni 1879 e 1880 non si ha notizia dei condannati che in primo grado ed in grado d'appello complessivamente; cosicchè le cifre rispettive, non essendo paragonabili con quelle degli anni successivi, si sono omesse.

REATI GIUDICATI DALLE VARIE MAGISTRATURE [**Pretori** (¹), **Tribunali correzionali** (*) E **Corti d'assise** (*)] NEGLI ANNI 1879-1888

(in cifre proporzionali ogni 100,000 abitanti).

Specie dei reati	**1879**	**1880**	**1881**	**1882**	**1883**	**1884**	**1885**	**1886**	**1887**	**1888**
CONTRO LA SICUREZZA DELLO STATO (*)	0.31	0.04	0.05	0.08	0.10	0.20	0.05	0.07	0.05	0.05
CONTRO LA RELIGIONE DELLO STATO E GLI ALTRI CULTI (*).	0.43	0.39	0.52	0.78	0.49	0.51	0.25	0.20	0.29	0.26
CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (*):										
Ribellioni, violenze contro depositari od agenti dell'Autorità o della Forza pubblica	11.34	14.89	16.69	15.80	16.35	16.00	11.69	11.95	13.24	11.75
Altri reati contro la pubblica amministrazione.	10.20	9.88	10.47	9.21	8.19	8.36	4.62	4.14	3.70	3.47
CONTRO LA (*).	5.92	8.05	6.92	6.65	6.76	6.07	6.18	6.59	6.75	6.63
CONTRO IL COMMERCIO (*).	1.32	1.69	1.51	1.61	1.42	1.94	1.89	2.10	2.77	3.48
CONTRO IL BUON COSTUME (*).	1.99	2.19	2.52	2.70	2.57	2.65	2.28	2.35	2.54	2.67
CONTRO LA PUBBLICA TRANQUILLITÀ:										
Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Assise.	..	..	..	..	..	129.40	125.54	126.64	99.80	97.88
Reati giudicati dai Tribunali e dalle Assise.	49.17	57.38	56.96	54.07	50.66	45.97	46.84	42.43	36.41	36.30
CONTRO L'ORDINE DELLE FAMIGLIE (*)	3.71	4.21	4.19	4.21	4.32	4.37	3.97	3.77	3.39	3.65
CONTRO LE PERSONE:										
Omicidii qualificati (*).	2.89	3.31	2.99	2.80	2.70	2.35	2.66	2.57	2.04	1.76
Omicidii semplici o improvvisi e ferimenti seguiti da morte (*)	8.21	7.87	7.72	6.78	6.18	6.14	5.84	5.76	7.54	6.97
Ferite e percosse:										
Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Assise	..	..	..	..	..	218.53	206.88	218.28	211.05	223.94
Reati giudicati dai Tribunali e dalle Assise	(*)34.38	33.63	34.63	31.53	33.23	34.10	33.26	32.03	37.82	37.36
Altri reati contro le persone:										
Reati dai Tribunali e dalle Assise.	..	..	..	..	..	113.24	112.65	125.50	64.11	67.78
Reati Tribunali e dalle Assise.	(*)	3.10	3.51	3.38	3.27	3.34	4.88	3.99	4.37	5.52
CONTRO LE PROPRIETÀ:										
Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine *con omicidio* (*)	0.47	0.50	0.59	0.41	0.41	0.27	0,31	0.26	0.25	0.22
Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine *senza omicidio* (*).	3.66	4.26	3.38	2.45	2.53	2.26	2.12	1.75	1.63	1.76
Furti qualificati e semplici:										
Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Assise.	..	..	.	..	..	118.96	175.04	183.22	141.59	155.72

Reati giudicati dai Tribunali e dalle Assise	(4)61.74	66.50	54.92	51.21	46.16	42.26	41.40	42.06	40.93	40.82
Altri reati contro le proprietà:										
Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Assise. . .	..	..	..	..	..	117.67	114.45	118.02	106.43	105.81
Reati giudicati dai Tribunali e dalle Assise	(4)	16.70	15.92	14.98	14.31	12.65	14.62	14.68	15.52	13 69
REATI PREVISTI DA ALTRI TITOLI DEL CODICE PENALE:										
Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Assise. . .	..	..	..	..	132.41	89.44	85.89	86.50	90.85	89.89
Reati giudicati dai Tribunali e dalle Assise.	0.76	1.21	1.10	0.96	0.95	1.13	2.06	2.01	2.12	2.25
REATI COMMESSI COL MEZZO DELLA STAMPA (*).	1.18	0.99	0.95	1.18	1.18	0.97	0.91	1.01	0.35	0.54
REATI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI O DA REGOLAMENTI LOCALI:										
Reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Assise .	..	..	..	..	272.74	279.31	315.48	341.32	316.59	353.76
Reati giudicati dai Tribunali e dalle Assise.	31.90	35.88	32.35	29.31	28.63	25.84	24.25	25.24	17.99	20.44
TOTALE *dei reati giudicati dai Pretori, dai Tribunali e dalle Assise*	..	..	..	..	1 051.56	1 148.67	1 178.70	1 242.00	1 074.96	1 138.01
TOTALE *dei reati giudicati dai Tribunali e dalle Assise* .	229.58	272.67	257.89	240.10	230.41	217.41	210.08	204.96	199.70	199.59

(*) Reati giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'assise.

(1) Per i Pretori non si ha notizia dei reati giudicati che dal 1883 in poi, mentre per i Tribunali e per le Corti d'assise si può risalire sino al 1879. Al fine di poter seguire il movimento della delinquenza specifica per l'intiera serie degli anni 1879-1888 si sono tenuti distinti i reati giudicati complessivamente da tutte le Magistrature (Preture, Tribunali e Corti d'assise) da quelli giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'assise solamente. Pertanto per quei reati che sono anche di competenza dei Pretori (reati contro la pubblica tranquillità, ferite e percosse, altri reati contro le persone, ossia ingiurie e diffamazioni, ecc., furti semplici, altri reati contro le proprietà, reati previsti da altri titoli del Codice penale, reati previsti da leggi speciali o da regolamenti locali) si sono date separatamente le due cifre, l'una dal 1883 in poi (o dal 1884 per quelle categorie di reati non ancora distinte nella statistica del 1883), che rappresenta l'intiero numero dei reati giudicati, l'altra dal 1879 in poi, che rappresenta quella parte di essi che fu giudicata, dai Tribunali e dalle Assise. Anche per i reati contro la pubblica amministrazione sarebbe stato necessario di poter integrare dal 1883 in poi il numero di quelli giudicati dai Tribunali e dalle Assise con quello dei reati giudicati dai Pretori che hanno competenza per conoscere di questi reati. Ma, attesa la classificazione più sommaria adottata nelle statistiche penali fino al 1887 per i giudizi dei Pretori, non è data notizia distinta dei reati contro la pubblica amministrazione. Perciò non si è potuto dare nel prospetto neppure dal 1883 in poi indicazione compiuta dei reati di questa specie per cui vi fu giudizio presso le varie Magistrature. Nel 1887 i Pretori giudicarono 6,510 ribellioni e violenze e 2,423 altri reati contro la pubblica amministrazione; nel 1888, 6,333 delle prime e 2,323 dei secondi. Aggiungendo i reati giudicati dai Pretori a quelli giudicati dai Tribunali e dalle Assise, si ha per il 1887 la proporzione di 35.75 ribellioni e violenze e di 11.71 altri reati contro la pubblica amministrazione ogni 100,000 abitanti, e per il 1888 quella di 32.47 per le prime e di 11.06 per i secondi. Per quelle altre specie di reati rispetto alle quali i Pretori o non giudicano affatto (reati contro la sicurezza dello Stato, omicidii qualificati e semplici, grassazioni) o solo in pochi casi (reati contro la religione, la fede pubblica, il commercio, il buon costume e l'ordine delle famiglie), le cifre date e che sono la somma dei reati giudicati dai Tribunali e dalle Assise, rappresentano, com'è ovvio, o l'intero numero o il maggior numero dei reati di tali specie giudicati effettivamente in ciascun anno.

(2) Fra i reati giudicati dai Tribunali correzionali sono compresi, com'è ovvio, solo quelli in primo grado.

(3) Fra i reati giudicati dalle Corti d'assise sono compresi così quelli giudicati in primo grado, come quelli giudicati per rinvio dalle Corti di cassazione e per opposizione o purgazione di contumacia.

(4) Nella statistica del 1879 le *ferite e percosse* non erano distinte dagli *altri reati contro le persone*, e parimenti si aveva una sola rubrica per i *furti qualificati* e *semplici* e per gli *altri reati contro le proprietà.*

Gli omicidii, specialmente i qualificati, si vanno riducendo di numero, quantunque tocchino sempre una cifra assai alta (823 ossia 2,89 ogni 100,000 ab. i qualificati e 2,335 ossia 8,21 i semplici nel 1879, e 538 ossia 1,76 i qualificati e 2,131 cioè 6,97 i semplici nel 1888). Sensibile è pure la diminuzione delle grassazioni, sopratutto di quelle con omicidio. (133 ossia 0,47 ogni 100,000 ab. nel 1879 e 67 cioè 0,22 nel 1888). Le ferite e percosse sono venute crescendo negli ultimi anni e tanto le gravi e gravissime giudicate dai Tribunali e dalle Corti, quanto le lievi giudicate dai Pretori.

Dei reati contro le proprietà, le grassazioni senza omicidio da 1212 (4,26 ogni 100,000 ab.) nel 1880 discesero a 539 (1,76 ogni 100,000 ab.) nel 1888. I furti, sia qualificati sia semplici, giudicati dalle Assise e dai Tribunali sono pur essi diminuiti. Però se si tien conto anche di quelli giudicati dai Pretori (che per la maggior parte sono furti campestri), si osservano oscillazioni frequenti, come è naturale, l'influenza delle condizioni economiche facendosi maggiormente sentire nei furti di minor gravità.

I reati contro il commercio si sono pressochè triplicati (376 nel 1879, 1063 nel 1888); quelli contro la fede pubblica non presentano variazioni notevoli.

Il numero dei reati contro il buon costume è divenuto maggiore negli ultimi anni.

Nei reati contro la pubblica tranquillità vi è diminuzione; e così pure nelle ribellioni e violenze contro gli agenti dell'Autorità e della Forza pubblica, dal 1884 in poi.

I reati previsti da leggi speciali e da regolamenti locali, costituiti per la maggior parte da contravvenzioni di competenza dei Pretori, aumentano sensibilmente.

Passiamo a delineare a larghi tratti la distribuzione territoriale della delinquenza. Nel prospetto seguente sono calcolate per i varii compartimenti le proporzioni a 100,000 abitanti di alcune principali specie o gruppi di reati denunciati negli anni 1887 e 1888. In esso i reati di falso figurano sotto la rubrica dei reati contro le proprietà, giacchè nella maggior parte dei casi gli uni e gli altri hanno lo stesso movente.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLA DELINQUENZA,
SECONDO I REATI DENUNCIATI AGLI UFFICI DEL P. M. ED AI PRETORI NEGLI ANNI 1887 E 1888
(Media annua per ogni 100,000 abitanti).

Compartimenti (1)	*Reati contro le persone*		*Reati contro il buon costume e l'ordine delle famiglie*	*Reati contro le proprietà*			*Totale dei reati*
	Omicidii qualificati, semplici e grassazioni con omicidio	*Ferite e percosse*		*Grassazioni, ricatti, estorsioni, rapine con o senza omicidio e furti qualificati*	*Furti semplici*	*Falsa moneta e falsi in atti*	
Piemonte	7.00	122.60	9.20	94.96	113.76	19.34	947.37
Liguria	9.58	205.74	12.13	159.28	100.39	38.42	1 714.67
Lombardia	3.03	126.20	10.29	97.79	126.23	26.65	1 082.47
Veneto	4.37	102.93	11.13	117.57	293.90	23.47	1 433.52
Emilia	6.32	128.04	8.43	117.14	133.12	34.30	1 258.48
Toscana	7.79	172.39	14.72	68.58	153.58	28.70	1 613.07
Marche ed Umbria	10.86	236.37	10.28	65.08	148.95	36.09	1 298.92
Roma (Lazio)	24.43	536.41	24.79	225.42	412.43	58.97	3 503.89
Campania, Molise e Basilicata	24.41	541.34	17.30	104.40	232.04	47.56	2 463.96
Abruzzi	16.84	534.90	16.93	75.35	391.95	40.51	2 465.41
Puglie	14.03	421.39	17.68	106.80	253.60	26.15	1 979.69
Calabrie	26.97	668.40	34.71	131.95	223.21	16.01	2 911.61
Sicilia	27.31	402.94	20.65	150.11	186.97	26.59	1 946.61
Sardegna	21.92	273.30	16.31	279.53	354.70	19.74	3 225.21
Regno	13.53	290.14	13.77	110.48	190.16	28.66	1 765.57

Guardando al totale dei reati, il Lazio, la Sardegna e in generale i compartimenti dell'Italia meridionale presentano le cifre proporzionali più alte.

I compartimenti dell'Italia meridionale, il Lazio e le isole tengono pure il primo posto per i reati di sangue (omicidii e ferite). In queste regioni si riscontra pure il maggior numero di reati contro il buon costume e l'ordine delle famiglie.

Quanto ai reati contro le proprietà il massimo delle grassazioni senza omicidio, delle estorsioni e dei furti qualificati si nota nella Sardegna, nel Lazio, e nella Sicilia: per i furti semplici alla Sardegna ed al Lazio segue il Veneto, a cagione dei numerosi furti boschivi che si commettono in alcuni circondari di questo compartimento.

Il maggior numero di falsi è dato dal Lazio, dalla Campania e dagli Abruzzi, ma in generale l'Italia settentrionale presenta cifre assai più alte che non l'insulare e la meridionale.

---

(1) Vedasi la nota a pagina 200.

Chiudiamo questi cenni con alcune notizie sullo svolgersi del procedimento e sull'esito del giudizio, le quali possono giovare sia a dare una più completa idea del movimento della delinquenza sia a dimostrare come fu amministrata la giustizia.

Cominciando dal considerare il *periodo istruttorio*, i procedimenti pei quali l'azione penale non potè procedere oltre perchè inviati all'archivio dal Pubblico Ministero per *inesistenza di reato* sono andati via via aumentando da 6.08 su 100 processi spediti dagli Uffici del P. M. nel 1879 a 9.47 nel 1888.

È venuto diminuendo il numero dei procedimenti definiti dagli Uffici d'istruzione con ordinanza di non farsi luogo a procedere per essere rimasti ignoti gli autori del reato. Ve ne furono 33.96 ogni 100 procedimenti esauriti nel 1879, 31.97 nel 1880, 31.27 nel 1881; 30.50 nel 1882; 30.34 nel 1883; 28.35 nel 1884; 27.53 nel 1885; 26.09 nel 1886; 24.91 nel 1887 e 25.21 nel 1888. Anche i procedimenti che i Pretori, nel caso di reati di loro competenza, inviarono all'archivio per non essersene potuto scoprire i colpevoli sono scemati da 14.72 su 100 processi definiti senza sentenza nel 1879 a 8.93 nel 1888.

Quanto agli imputati che gli Uffici d'istruzione dimisero per insufficienza di indizi si verificò un decrescimento costante. Da 18.23 ogni 100 imputati per i quali fu provveduto nel 1879 e da 19.01 nel 1880 si discende fino a 13.43 nel 1888.

Parimenti gli imputati rispetto ai quali fu dichiarato non farsi luogo a procedere dalle Sezioni d'accusa furono, ogni 100 pei quali esse pronunciarono sentenza, 9.62 nel 1879 e soltanto 6.62 nell'anno 1888. Gli imputati inviati a giudizio previa istruzione formale sono quindi andati aumentando sia presso gli Uffici d'istruzione (68.88 ogni 100 imputati nel 1879 e 74.24 nel 1888), sia presso le Sezioni d'accusa (88.93 su 100 imputati nel 1879 e 93.27 nel 1888).

Passando all'*esito dei giudizi*, è da osservare che la proporzione dei condannati è venuta diminuendo presso i Pretori e le Corti d'assise e si è mantenuta quasi costante presso i Tribunali, come si rileva dal seguente prospetto:

CONDANNATI NEGLI ANNI 1879-1888 OGNI 100 GIUDICATI DALLE VARIE MAGISTRATURE.

Anni	*Imputati condannati*			*Anni*	*Imputati condannati*		
	dai Pretori	*dai Tribunali*	*dalle Corti d'assise* (1)		*dai Pretori*	*dai Tribunali*	*dalle Corti d'assise* (1)
1879.	70.54	(2)	75.03	1884	73.16	75.94	70.50
1880.	71.79	(2)	73.76	1885	72.81	75.27	69.59
1881.	70.51	74.79	74.14	1886	71.56	74.67	70.01
1882.	69.71	75.96	73.71	1887	68.37	75.21	69.81
1883.	69.27	77.05	70.16	1888	67.73	76.47	72.11

---

(1) Fra gli imputati giudicati e condannati dalle Corti d'assise sono compresi, oltre quelli in primo grado di giudizio, anche quelli per rinvio dalle Cassazioni e per opposizione o purgazione di contumacia, giacchè per gli anni 1880-84 non se ne ha notizia separata.

(2) Vedasi la nota (1) alla pagina 219.

Quanto ai giudizi d'appello, si ricorre più frequentemente, come del resto è naturale, contro le sentenze dei Tribunali che contro quelle dei Pretori: ogni 100 imputati giudicati in primo grado dai Tribunali, per circa un terzo (34.63 nel 1888) si invoca il giudizio di seconda istanza, mentre per gli appelli da sentenze di Pretori la proporzione è appena di un quattordicesimo (7.49 nel 1888).

Riguardo all'esito degli appelli, considerato rispetto agli imputati, i casi di conferma e di riforma delle sentenze di Pretori sono all'incirca in proporzioni uguali (45.28 su 100 i primi e 44.90 i secondi, nel 1888): ma negli appelli da sentenze di Tribunali il numero degli imputati pei quali fu confermata la sentenza di primo grado è superiore a quello degli imputati rispetto ai quali fu riformata, nel 1888 quelli essendo stati 55.31 su 100 e questi 35.09. Pertanto le riforme di sentenze di Pretori (44.90 su 100) sono più numerose che quelle di sentenze di Tribunali (35.09 su 100).

Nelle serie degli anni 1879-1888 le diverse proporzioni non variano sensibilmente. Tuttavia si nota una diminuzione nel numero degli imputati per i quali fu confermata la sentenza del Pretore (47.95 su 100 giudicati in appello nel 1879 e 45.28 su 100 giudicati in appello nel 1888). All'incontro si verificò un aumento nelle conferme per gli appelli da sentenze dei Tribunali, (51.21 nel 1879 e 55.31 nel 1888).

DENUNCIE NELL'ANNO

Tav. I.

Numero d'ordine	Compartimenti	Procedi					
		dai Pretori, per reati di competenza pretoriale					
		Totale	invio all'archivio				invio all'udienza del Pretore
			per inesistenza di reato	per estinzione dell'azione penale		per essere rimasti ignoti gli autori	
				per desistenza della querela o per oblazione	per altra causa		
1	Piemonte	14 063	285	1 659	258	395	11 466
2	Liguria	8 202	109	802	167	200	6 924
3	Lombardia	16 473	344	1 785	396	748	13 200
4	Veneto	19 383	167	1 979	219	626	16 392
5	Toscana	20 254	312	1 116	335	864	17 627
6	Emilia	14 548	251	1 300	174	360	12 463
7	Marche ed Umbria	9 225	102	824	92	239	7 968
8	Roma	16 976	68	702	139	174	15 893
9	Campania, Molise e Basilicata	48 788	423	4 168	858	971	42 368
10	Abruzzi	11 998	87	831	113	298	10 669
11	Puglie	18 633	98	1 551	377	305	16 302
12	Calabrie	17 877	138	1 422	174	344	15 799
13	Sicilia	28 386	128	3 747	544	1 401	22 566
14	Sardegna	12 861	336	1 506	227	693	10 099
	REGNO. . .	**257 667**	**2 848**	**23 392**	**4 073**	**7 618**	**219 736**

DENUNCIE NELL'ANNO 1888. — REATI DENUNCIATI

Tav. II.

Numero d'ordine	Compartimenti	Specie									
		Contro la sicurezza dello Stato	Contro la religione dello Stato e gli altri culti	Contro la pubblica amministrazione		Contro la fede pubblica		Contro il buon costume	Contro la pubblica tranquillità	Contro l'ordine delle famiglie	
				Ribellioni, violenze, oltraggi contro depositari ed agenti dell'Autorità o forza pubblica	Altri reati	Falsificazione di monete, falso in atti pubblici, di commercio o privati	Altri reati			Stupro, ratto, incesto	Altri reati
1	Piemonte	2	8	721	385	754	224	213	2 667	141	128
2	Liguria	4	10	539	185	400	108	89	1 282	31	46
3	Lombardia	3	7	736	475	1 134	149	245	2 268	118	97
4	Veneto	1	8	993	595	714	133	216	2 333	120	83
5	Toscana	35	315	224	340	560	98	138	2 281	124	96
6	Emilia	1	7	519	369	751	107	102	2 125	64	59
7	Marche ed Umbria	19	15	563	284	566	100	88	1 681	76	74
8	Roma	..	5	1 048	371	532	162	135	2 831	79	50
9	Campania, Molise e Basilicata	4	34	2 146	1 341	1 879	417	258	9 939	347	317
10	Abruzzi	3	19	473	447	499	84	55	1 469	95	75
11	Puglie	..	14	1 134	534	499	189	92	2 902	143	199
12	Calabrie	..	18	776	1 340	223	155	155	3 666	168	252
13	Sicilia	8	23	1 688	1 751	856	465	149	4 222	357	383
14	Sardegna	..	11	408	734	141	184	69	736	26	78
	REGNO. . .	**80**	**494**	**11 968**	**9 151**	**9 508**	**2 575**	**2 004**	**40 402**	**1 889**	**1 937**

1888. — PROCEDIMENTI.

menti esauriti

	dagli Uffici del Pubblico Ministero							
	con provvedimento di							
				richiesta per citazione				
Totale	invio all'archivio per inesistenza di reato	invio al Pretore per competenza	invio al Giudice istruttore	diretta	direttissima	requisitoria per trasgressione alle pene del confino, esilio e sorveglianza della P. S.	invio ad altre Autorità	Numero d'ordine
19 327	1 924	1 005	14 404	1 067	325	282	320	1
9 921	610	737	7 309	796	281	56	132	2
30 464	10 830	1 594	16 030	901	393	178	538	3
22 193	1 693	1 990	16 583	1 427	72	195	233	4
12 984	1 616	1 298	8 401	927	66	472	204	5
15 842	2 257	1 136	10 953	989	94	249	184	6
10 981	1 116	844	8 038	766	48	86	83	7
18 773	1 226	897	14 894	974	608	91	83	8
41 737	1 256	1 136	34 818	3 332	882	132	181	9
9 780	324	275	8 179	768	54	66	94	10
14 698	371	384	12 261	1 283	181	182	31	11
15 839	381	361	13 607	1 260	64	92	64	12
31 818	1 162	222	26 390	2 433	1 213	237	161	13
10 578	311	1 158	8 628	325	51	41	64	14
264 935	**25 077**	**13 037**	**200 495**	**17 273**	**4 337**	**2 359**	**2 377**	

AGLI UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO E ALLE PRETURE.

dei reati

Contro le persone							Contro le proprietà			Contro il commercio				
Omicidii qualificati	ed in-	Ferimenti seguiti da morte	Ferite e percosse	Altri reati contro le persone	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine con omicidio	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine senza omicidio	Furti qualificati	Furti semplici	Altri reati contro la proprietà	Bancarotta fraudolenta	Altri reati preveduti dal Codice penale e dal Codice di commercio	Reati previsti da altri titoli del Codice penale, da altri Codici e da leggi speciali	Totale	Numero d'ordine
71	117	60	4 620	4 460	35	209	3 160	4 267	3 079	224	51	9 066	34 682	1
35	52	12	2 462	2 564	2	105	1 769	1 790	1 343	64	80	6 069	19 041	2
26	53	17	4 617	5 092	10	115	3 239	4 595	3 081	209	118	12 535	38 939	3
48	54	11	3 138	5 545	18	89	3 522	9 597	3 665	126	75	13 870	44 954	4
32	117	..	3 492	3 912	..	124	1 328	3 317	1 672	58	110	15 940	34 333	5
43	87	12	2 879	2 924	9	115	2 560	3 104	2 599	108	56	12 367	30 967	6
47	80	22	4 105	2 295	12	28	1 039	2 613	1 734	67	13	6 242	21 793	7
54	154	18	5 252	2 032	8	251	2 275	3 897	2 488	137	11	14 379	36 169	8
238	610	120	22 343	7 217	37	285	3 963	10 081	10 345	200	167	27 205	99 513	9
36	105	39	5 751	1 884	13	17	783	4 522	2 548	18	23	7 545	26 303	10
69	144	31	7 997	3 787	1	91	1 980	5 054	2 978	122	111	8 848	36 921	11
117	226	41	9 006	3 613	18	88	1 773	5 078	5 281	52	11	9 112	39 149	12
534	447	76	13 734	8 321	42	485	4 601	6 644	7 769	231	119	12 809	65 577	13
83	33	26	2 155	3 625	10	71	2 011	2 654	5 345	14	36	5 956	24 226	14
1 433	**2 279**	**485**	**91 551**	**57 271**	**215**	**2 075**	**34 003**	**67 213**	**53 727**	**1 630**	**1 011**	**162 103**	**552 907**	

Tav III

ISTRUTTORIE NELL'ANNO 1888. — PROCEDIMENTI ED IMPUTATI.

Compartimenti	Uffici d'istruzione													Sezioni di accusa									
	Procedimenti esauriti				Imputati per i quali fu proveduto										Imputati per i quali fu proveduto con sentenza							
			per fatti costituenti reato gli autori dei quali			con ordi										non farsi luogo rocedin		di rinvio				
							non farsi luogo a procedimento															
	Totale	per fatti non costituenti reato	rimasero ignoti	erano noti	Totale	dichiarazione di incompetenza	perchè il fatto non costituisca reato (1)	per insufficienza di indizi	per estinzione dell'azione penale					Procedimenti esauriti	Totale							alle Corti d'assise	ai Tribunali militari od altre Autorità
Piemonte	14 530	1 432	4 437	8 661	16 198	98	1 949	2 861	208	809	7 086	1 003	2 184	1 296	2 088	30	70		127	653	903	295	1
Liguria	7 220	548	2 063	4 609	8 264	44	1 081	1 451	155	389	3 536	596	1 012	663	1 051	15	30		87	578	11	316	..
Lombardia	16 217	1 936	5 779	8 502	15 969	191	2 772	1 313	495	784	7 348	1 142	1 924	1 194	1 864	33	39		88	634	754	287	2
Veneto	16 685	1 641	4 919	10 125	17 565	65	2 040	1 303	440	866	9 794	920	2 137	1 254	1 985	47	55		260	239	1 028	339	1
Toscana	8 427	870	2 750	4 807	9 805	82	1 092	1 761	357	644	3 796	1 668	405	267	438	12	37	16	40	4	30	305	8
Emilia	10 922	890	4 754	5 278	10 108	52	1 360	1 375	419	305	4 391	862	1 344	827	1 275	68	55		131	402	278	320	2
Marche ed Umbria	7 924	712	1 751	5 461	9 695	33	897	1 067	233	442	5 212	533	1 278	867	1 377	19	43		95	370	551	268	11
Roma	14 522	1 531	4 857	8 134	15 930	34	2 307	2 354	101	1 863	6 389	751	2 131	1 314	2 214	73	66		115	705	690	509	..
Campania, Molise e Basilicata	35 390	1 790	5 217	28 383	50 337	63	3 207	6 552	943	1 719	27 812	3 743	6 298	4 029	6 813	97	317		19	2 800	2 049	1 468	1
Abruzzi	8 187	398	1 142	6 647	12 737	12	756	1 275	163	966	7 678	509	1 378	712	1 433	25	22		220	291	563	305	1
Puglie	12 296	799	1 781	9 716	18 509	18	1 350	2 332	412	513	10 230	1 280	2 374	1 290	2 293	29	99		106	186	1 289	551	..
Calabria	13 409	960	1 425	11 024	21 356	9	1 898	2 745	382	1 444	11 203	1 188	2 487	1 379	2 453	23	53		296	743	879	438	..
Sicilia	25 490	2 111	5 781	17 598	35 116	74	2 918	5 273	999	1 589	17 567	2 271	4 422	2 397	4 456	81	325	17	392	686	1 542	1 362	2
Sardegna	8 351	832	2 211	5 308	9 769	43	1 125	2 092	137	586	3 709	539	1 538	702	1 280	4	125	2	27	409	400	304	5
REGNO	199 570	16 450	48 867	134 253	251 358	818	24 758	33 754	5 444	12 919	125 751	17 008	30 912	18 900	31 020	556	1 336	195	009	8 700	10 967	7 069	34

---

(1) Sono compresi sotto questa rubrica anche gli imputati minori degli anni 14 per i quali fu provveduto con ordinanza di non farsi luogo a procedere per mancanza di discernimento.

Tav. IV.

ISTRUTTORIE NELL'ANNO 1888. — Reati sui quali fu provveduto dagli uffici d'istruzione.

Specie dei reati

Compartimenti	Reati dei quali gli autori erano	Contro la sicurezza dello Stato	Contro la religione dello Stato e gli altri culti	Contro la pubblica amministrazione		Contro la fede pubblica		Contro il buon costume	Contro la pubblica tranquillità	Contro l'ordine delle famiglie		Contro le persone			Contro le proprietà					Reati contro il commercio		Reati preveduti da altri titoli del Codice penale, da altri Codici e da Leggi speciali	Totale
				Ribellione, violenze, oltraggi contro depositari, ecc.	Altri reati	Falsificazione di monete, falso in atti pubblici, ecc.	Altri reati			Stupro, ratto, incesto, adulterio	Altri reati	Omicidii qualificati semplici ed improvvisi	Ferite e percosse	Altri reati	Grassazioni, ecc., con omicidio	Grassazioni, ecc., senza omicidio	Furti qualificati	Furti semplici	Altri reati	Bancarotta fraudolenta	Altri reati preveduti dal Codice penale o dal Codice di comm.		
Piemonte	ignoti	..	2	7	15	533	..	4	16	3	45	48	349	37	19	70	2 119	960	555	..	4	124	4 908
	noti	1	6	545	335	211	221	170	897	125	37	197	2 542	698	14	95	1 362	1 446	1 193	65	199	754	11 113
Liguria	ignoti	2	1	6	8	171	..	..	11	1	6	11	162	13	5	23	1 148	458	203	..	2	65	2 296
	noti	5	2	329	121	107	110	77	419	43	18	160	1 431	471	11	60	763	799	582	29	59	475	6 071
Lombardia	ignoti	..	1	7	11	1 198	1	8	22	7	6	12	175	180	1	52	2 104	1 333	540	..	4	390	6 052
	noti	4	10	564	289	200	74	218	441	112	35	89	2 306	1 011	9	47	1 192	1 654	1 469	65	235	1 052	11 076
Veneto	ignoti	..	1	3	26	444	..	3	16	..	3	14	47	66	9	32	2 296	899	521	..	1	803	5 184
	noti	..	4	749	360	157	120	157	521	104	24	100	1 371	856	15	30	1 261	3 777	1 325	29	135	1 213	12 338
Toscana	ignoti	14	..	5	5	365	..	8	19	2	6	6	72	108	..	41	974	912	356	..	..	45	2 938
	noti	24	191	165	289	136	91	94	796	117	23	173	897	1 205	..	76	281	747	502	18	137	625	6 587
Emilia	ignoti	..	2	2	13	598	1	2	48	1	8	10	63	38	17	41	1 774	1 205	901	..	..	35	4 739
	noti	..	1	332	190	113	54	80	596	55	12	95	1 266	639	14	32	715	1 128	741	87	54	535	6 739
Marche ed Umbria	ignoti	..	2	3	11	381	..	..	30	1	2	11	49	23	4	5	555	470	203	..	..	19	1 769
	noti	2	10	347	231	185	90	80	527	75	19	130	2 604	525	6	14	433	823	664	22	77	578	7 442
Roma	ignoti	..	2	18	15	669	1	11	33	3	4	12	627	152	7	40	874	1 421	230	..	1	28	4 148
	noti	..	4	689	235	129	95	145	885	117	13	232	3 557	531	9	88	1 587	2 209	924	50	48	492	12 039
Campania, Molise e Basilicata	ignoti	..	1	15	19	605	..	..	31	4	16	36	630	203	4	57	2 036	980	678	..	..	48	5 363
	noti	..	37	1 677	940	647	312	215	4 194	450	85	751	15 076	2 043	29	200	2 045	3 066	2 385	135	121	1 902	36 310
Abruzzi	ignoti	..	..	15	6	384	..	1	6	..	3	11	13	19	2	8	334	200	145	..	..	30	1 177
	noti	..	22	435	292	69	63	38	719	105	19	158	3 309	454	3	17	382	1 400	429	11	26	1 393	9 374
Puglie	ignoti	..	1	2	..	266	1	1	12	3	8	12	46	10	2	15	885	311	205	..	..	15	1 793
	noti	..	10	778	356	197	167	51	1 326	193	6	231	3 547	798	8	39	943	1 462	788	79	148	567	11 694
Calabrie	ignoti	..	..	5	9	79	..	7	3	10	10	22	30	20	3	7	742	241	279	..	..	31	1 498
	noti	2	19	571	863	111	134	97	2 132	307	39	503	5 363	892	16	53	1 005	1 100	1 353	20	28	1 090	15 498
Sicilia	ignoti	2	..	33	53	506	13	2	52	2	14	70	171	156	28	258	2 790	1 236	648	..	2	101	6 137
	noti	6	16	920	1 152	303	360	103	1 333	487	56	689	6 414	1 839	38	247	1 615	2 112	2 085	117	107	1 190	21 219
Sardegna	ignoti	..	1	2	9	58	1	..	19	..	5	21	35	10	3	22	980	551	493	..	..	26	2 236
	noti	..	3	273	464	59	162	48	306	52	12	127	793	492	14	38	1 049	893	884	8	28	321	6 026
Regno	ignoti	18	14	123	200	6 257	18	47	318	37	134	296	2 469	1 035	104	671	19 611	11 177	5 955	..	14	1 760	50 258
	noti	44	335	8 374	6 117	2 624	2 053	1 573	15 122	2 342	398	3 435	50 476	12 451	186	1 036	14 663	28 616	15 324	735	1 402	12 217	173 526

GIUDIZI IN PRIMO GRADO NELL'ANNO

TAV V.

Numero d'ordine	*Compartimenti*	*Procedimenti esauriti* *Totale*	*senza sentenza (per estinzione dell'azione penale avvenuta prima dell'udienza in procedimenti già mandati al giudizio)*	*con sentenza*	*Totale*	*Dimessi per incompetenza*
1	Piemonte	17 965	3 147	14 818	22 783	123
2	Liguria	10 532	2 538	7 994	11 199	96
3	Lombardia	20 010	3 173	16 847	24 585	77
4	Veneto	25 463	2 510	22 953	32 610	221
5	Toscana	22 263	3 975	18 290	22 759	69
6	Emilia	16 653	2 248	14 405	18 657	20
7	Marche ed Umbria	12 802	2 501	10 300	15 009	31
8	Roma	22 597	2 379	20 218	24 869	53
9	Campania, Molise e Basilicata	65 100	6 763	58 337	88 159	382
10	Abruzzi	16 746	2 366	14 380	25 835	62
11	Puglie	23 834	3 779	20 055	30 984	117
12	Calabrie	24 240	2 960	21 280	35 259	195
13	Sicilia	37 065	6 548	30 517	47 554	429
14	Sardegna	14 263	2 403	11 860	17 078	140
	REGNO	**320 545**	**47 291**	**282 254**	**417 340**	**2 015**

Tribunali correzionali

Numero d'ordine	*Compartimenti*	*Procedimenti esauriti*	*Imputati giudicati* *Totale*	*Dimessi per incompetenza*	*Prosciolti*	*Condannati* *Totale*		o… ca… ce… all'e		fe… ma… ne	*con pene di polizia*	*a sole pene di polizia*	*al ricovero forzato o alla consegna ai parenti*
1	Piemonte	3 273	4 448	5	935	3 508	3 011	46	7	10	144	272	18
2	Liguria	1 969	2 666	20	625	2 017	1 617	39	1	4	101	239	16
3	Lombardia	3 151	4 352	15	885	3 452	2 761	64	5	..	213	405	4
4	Veneto	3 158	4 472	14	1 008	3 450	2 790	38	1	6	349	259	7
5	Toscana	2 519	3 920	6	1 060	2 854	2 658	..	47	7	128	1	13
6	Emilia	2 185	3 076	6	668	2 402	2 055	32	..	..	155	153	7
7	Marche ed Umbria	1 856	2 709	2	604	2 103	1 721	12	14	1	173	176	3
8	Roma	2 953	4 031	2	616	3 413	2 832	25	..	7	131	397	21
9	Campania, Molise e Basilicata	9 512	13 755	71	3 036	10 626	8 667	82	4	24	767	1 067	15
10	Abruzzi	1 710	2 987	44	733	2 210	1 786	18	1	..	106	290	9
11	Puglie	3 098	4 781	38	963	3 780	3 201	30	3	..	217	318	11
12	Calabrie	3 078	5 017	28	1 172	3 817	3 079	24	..	9	259	437	9
13	Sicilia	6 902	10 421	68	2 874	7 482	5 883	65	2	5	521	914	92
14	Sardegna	1 167	1 848	4	589	1 255	1 035	18	..	1	156	41	4
	REGNO	**46 531**	**68 484**	**323**	**15 792**	**52 369**	**43 096**	**493**	**85**	**74**	**3 420**	**4 969**	**229**

---

(1) Il totale segnato in questa colonna rappresenta il numero effettivo dei condannati e colonna perchè figurano già una volta in una delle precedenti colonne.

1888. — PROCEDIMENTI ED IMPUTATI.

Pretori

Imputati giudicati							
	Condannati						
Prosciolti	Totale	al carcere solo o con altre pene	alla custodia o al ricovero forzato e alla consegna ai parenti	all'esilio o al confino, soli o con altre pene, escluso il carcere	alla multa sola o con pene di polizia	a sole pene di polizia	Numero d'ordine
6 890	15 770	2 419	330	21	703	12 297	1
3 468	7 635	1 019	81	11	465	6 059	2
6 831	17 677	2 092	577	25	749	14 234	3
8 827	23 562	4 436	908	67	1 633	16 518	4
5 116	17 574	5 153	2	32	2 693	9 694	5
3 370	15 267	1 814	213	16	538	12 686	6
4 359	10 619	2 070	130	31	794	7 594	7
4 767	20 049	2 738	106	79	694	16 432	8
29 549	58 228	13 383	479	88	2 759	41 519	9
8 831	16 942	2 909	232	31	504	13 266	10
10 187	20 680	4 292	169	15	1 183	15 021	11
13 405	21 659	5 629	295	18	1 279	14 438	12
19 920	27 205	5 881	310	38	1 829	19 147	13
7 159	9 779	1 552	126	35	531	7 535	14
132 679	**282 646**	**55 387**	**3 956**	**507**	**16 354**	**206 440**	

Corti di assise

	Accusati giudicati													
			Condannati											
Procedimenti esauriti	Totale	Prosciolti				di forza oltre i 10 anni, soli o con altre pene	alla reclusione o casa di forza fino a 10 anni, sole o con altre		al carcere, solo o con altre pene	o con altre pene escluso il carcere	alla multa sola, o con altre pene di polizia	a sole pene di polizia	a pene accessorie od aggiunte ad altra maggiore	Numero d'ordine
192	304	80	224	1	9	37	121	7	43	4	2	..	59	1
153	259	95	164	2	9	28	74	4	44	3	..	..	60	2
213	312	79	233	..	11	24	109	8	79	2	..	..	72	3
181	301	96	205	1	7	29	91	11	64	1	1	..	26	4
179	255	61	194	..	2	9	106	..	76	1	..	..	51	5
177	256	75	[illegible]	..	6	28	93	17	29	..	2	6	42	6
170	244	63	181	9	13	38	64	17	35	3	..	2	34	7
254	442	85	357	2	3	51	145	38	111	4	..	3	89	8
979	1 676	446	1 230	12	54	210	480	78	346	12	7	31	239	9
164	270	72	198	..	10	41	83	11	41	2	1	7	50	10
339	611	164	447	5	26	112	181	34	67	6	1	15	114	11
221	438	127	311	5	20	56	107	17	89	6	..	11	72	12
664	1 342	428	914	17	50	193	382	38	218	9	..	7	108	13
137	249	98	151	8	15	25	57	3	42	1	..	..	30	14
4 023	[illegible]	**1 969**	**4 990**	**62**	**235**	**881**	**2 093**	**283**	**1 284**	**54**	**14**	**82**	**1 046**	

comprende però i soli condannati a pene principali, essendosi esclusi quelli segnati nell'ultima

GIUDIZI IN PRIMO GRADO NELL'ANNO 1888. — QUALITÀ PERSONALI DEI CONDANNATI DALLE DIVERSE AUTORITÀ GIUDIZIARIE.

TAV. VI.

Compartimenti	*Condannati*											
	dai Pretori				*dai Tribunali*				*dalle Corti d'assise*			
	Sesso ed età				*Sesso ed età*				*Sesso ed età*			
	Maschi		*Femmine*		*Maschi*		*Femmine*		*Maschi*		*Femmine*	
	Minorenni	*Maggiorenni*	*Minorenni*	*Maggiorenni*	*Minorenni*	*Maggiorenni*	*Minorenni*	*Maggiorenni*	*Minorenni*	*Maggiorenni*	*Minorenni*	*Maggiorenni*
Piemonte	3 619	10 145	444	1 562	936	2 345	76	151	42	174	...	8
Liguria	1 240	5 003	324	1 068	480	1 408	29	100	20	136	2	6
Lombardia	3 610	11 775	410	1 882	850	2 353	83	166	24	196	...	13
Veneto	4 739	13 321	1 452	4 050	531	2 521	91	307	17	170	3	15
Toscana	2 335	12 773	393	2 073	441	2 222	22	169	30	153	3	8
Emilia	2 491	10 396	267	2 113	377	1 852	29	144	15	152	1	13
Marche ed Umbria	1 376	7 344	318	1 581	326	1 612	37	128	19	154	...	8
Roma	2 346	14 885	339	2 479	958	2 252	70	133	57	279	2	19
Campania, Molise e Basilicata	10 692	35 453	3 398	8 685	2 064	7 404	318	840	264	890	6	70
Abruzzi	2 993	10 484	1 067	2 398	384	1 644	59	123	44	143	2	9
Puglie	3 924	13 319	599	2 838	688	2 811	62	219	55	356	3	33
Calabrie	3 992	14 367	662	2 638	671	2 809	76	261	52	237	1	21
Sicilia	3 854	18 402	790	4 159	1 259	5 495	155	573	84	794	2	31
Sardegna	1 284	7 359	195	941	177	1 017	8	53	13	130	...	8
REGNO	48 495	185 026	10 658	38 467	10 142	37 745	1 115	3 367	736	3 964	25	265

GIUDIZI IN PRIMO GRADO NELL'ANNO 1888. — RECIDIVITÀ DEI CONDANNATI DALLE DIVERSE AUTORITÀ GIUDIZIARIE.

TAV. VII.

Compartimenti	Recidivi condannati																	
	dai Pretori				dai Tribunali							dalle Corti d'assise						
	Totale (1)	distinti secondo il numero delle condanne precedenti			Totale (1)	distinti secondo il numero delle condanne precedenti			distinti secondo la specie del reato per cui erano stati precedentemente condannati			Totale (1)	distinti secondo il numero delle condanne precedenti			distinti secondo la specie del reato per cui erano stati precedentemente condannati		
		Una volta	Da 2 a 5 volte	Più di 5 volte		Una volta	Da 2 a 5 volte	Più di 5 volte	Per lo stesso reato		altro capo o titolo del C. P. o da altra legge speciale		Una volta	Da 2 a 5 volte	Più di 5 volte	Per lo stesso reato		del C. da altra legge speciale
Piemonte	1 771	1 112	542	119	1 426	517	669	240	988	495	434	91	31	42	18	24	57	56
Liguria	548	345	135	68	534	192	253	89	339	212	307	75	27	39	9	28	37	48
Lombardia	2 552	1 508	861	183	1 336	439	548	349	736	373	711	117	35	57	25	41	74	80
Veneto	5 605	2 317	2 472	816	1 236	471	544	221	847	307	450	87	46	31	10	31	46	32
Toscana	3 232	989	1 022	1 221	1 089	242	654	213	713	325	470	58	19	27	12	11	38	42
Emilia	1 622	834	587	201	1 097	309	569	219	615	382	482	77	27	35	15	25	43	57
Marche e Umbria	1 420	876	464	80	593	280	240	73	324	116	284	60	32	22	6	13	18	46
Roma	1 369	900	419	50	1 447	620	662	165	412	699	491	167	75	80	12	42	74	118
Campania, Molise e Basilicata	4 288	1 990	1 544	754	2 328	1 308	830	190	1 100	684	723	263	137	107	19	49	132	165
Abruzzi	1 848	1 108	631	109	400	211	143	46	284	137	168	84	37	40	7	15	42	61
Puglie	1 342	823	451	68	1 098	451	532	115	850	176	360	132	66	57	9	26	57	96
Calabrie	1 912	908	805	199	1 255	535	584	136	607	318	503	133	68	57	8	18	67	90
Sicilia	2 035	1 149	589	297	1 863	701	929	233	1 115	699	843	227	126	87	14	42	85	154
Sardegna	678	450	176	52	331	163	143	25	202	80	117	40	28	11	1	12	15	22
REGNO	30 224	15 309	10 098	4 217	16 083	6 419	7 300	2 314	9 122	5 005	6 315	1 611	754	692	165	377	785	1 067

---

(1) Il totale dato da questa colonna rappresenta il numero effettivo degli imputati condannati precedentemente ed è uguale alla somma delle cifre segnate nelle successive tre colonne in cui i condannati sono classificati secondo il numero delle volte in cui riportarono precedenti condanne. Questo totale non può generalmente essere uguale alla somma delle cifre delle altre colonne, in cui i condannati dai Tribunali e dalle Corti d'assise sono classificati secondo l'indole del reato per il quale avevano riportato condanna, giacchè un individuo può essere stato condannato così la prima volta come le volte successive tanto per reati della stessa specie solamente quanto per reati di specie diversa.

GIUDIZI IN PRIMO GRADO NELL'ANNO 1888. — REATI GIUDICATI DALLE PRETURE, DAI TRIBUNALI E DALLE CORTI D'ASSISE.

TAV. VIII.

Compartimenti																							
Piemonte	..	2	675	212	119	208	155	1 900	55	40	13	102	3 304	1 197	3	41	752	2 729	1 662	29	173	6 596	19 969
Liguria	..	7	461	97	55	54	63	909	11	17	15	48	1 652	570	3	18	365	777	807	7	51	4 340	10 327
Lombardia	..	3	671	235	185	141	214	1 514	40	28	12	45	3 379	1 332	4	19	767	2 493	1 832	31	138	8 930	22 013
Veneto	..	1	843	321	77	96	216	1 730	56	59	19	33	2 919	1 426	3	25	766	6 371	2 497	21	115	10 172	27 766
Toscana	..	189	238	97	71	105	102	1 867	66	38	16	89	1 655	1 763	..	29	169	1 477	554	13	89	13 342	21 969
Emilia	..	4	447	160	238	33	89	1 547	32	30	7	59	2 058	728	3	14	400	1 320	1 255	13	84	9 746	18 267
Marche ed Umbria	..	5	452	166	64	56	61	1 295	48	28	30	66	3 116	693	2	12	273	1 594	1 051	11	56	4 363	13 442
Roma (Lazio)	..	..	883	108	57	56	71	2 028	32	22	16	98	3 224	688	3	45	564	1 436	1 375	17	34	13 305	24 062
Campania, Molise e Basilicata	..	17	1 862	576	222	228	246	7 497	129	220	136	640	17 746	3 679	5	105	1 306	7 654	7 113	62	150	22 429	72 021
Abruzzi	.	29	448	148	36	35	56	1 135	45	29	21	98	4 475	938	..	4	178	3 396	1 744	5	25	5 411	18 256
Puglie	..	11	811	213	69	113	80	2 194	49	100	52	202	5 878	1 489	6	20	517	4 114	1 850	48	84	6 175	24 075
Calabrie	..	15	590	451	24	132	109	2 806	62	156	43	156	7 008	1 905	1	29	488	2 107	3 478	6	20	6 356	25 942
Sicilia	..	14	1 292	412	93	259	127	3 051	109	262	69	334	10 054	3 174	23	142	853	3 141	4 591	76	75	9 017	37 167
Sardegna	..	4	247	178	15	56	26	440	18	30	32	35	1 946	1 132	5	11	412	1 099	2 489	..	15	3 821	12 011
REGNO	..	301	9 918	3 374	1 325	1 572	1 615	29 913	758	1 059	481	2 006	68 414	20 714	61	516	7 810	39 708	32 298	339	1 109	124 003	347 287

GIUDIZI IN GRADO D'APPELLO NELL'ANNO 1888
(TRIBUNALI E CORTI D'APPELLO).

Tav. IX

Tribunali correzionali

Imputati pei quali vi fu

Compartimenti										
Piemonte	1 060	169	688	30	658	611	273	41	243	54
Liguria	599	61	372	27	345	383	177	17	182	7
Lombardia	985	122	545	54	491	665	293	17	324	31
Veneto	1 802	313	885	129	756	1 172	449	68	546	109
Toscana	874	54	569	35	534	509	285	44	160	20
Emilia	555	52	273	25	248	388	174	15	164	35
Marche ed Umbria	815	72	452	44	408	516	161	39	230	86
Roma	778	51	409	28	381	537	209	5	313	10
Campania, Molise e Basilicata	6 017	768	3 604	193	3 411	3 275	983	63	2 094	135
Abruzzi	1 117	187	653	57	596	726	232	17	357	120
Puglie	1 725	165	1 194	91	1 103	925	215	66	572	72
Calabrie	3 017	397	2 120	174	1 946	1 580	626	69	783	102
Sicilia	2 839	460	1 715	210	1 505	1 847	686	91	946	124
Sardegna	1 306	196	668	41	627	895	372	26	460	37
REGNO	23 485	3 067	14 147	1 138	13 009	14 029	5 185	578	7 374	948

Corti d'appello

Imputati pei quali vi fu

Compartimenti	*Procedimenti esauriti*							*entenza appellata*		
										con aumento di
Piemonte	908	118	796	41	752	313	80	16	195	22
Liguria	538	102	287	18	269	269	56	27	151	35
Lombardia	912	84	673	71	602	417	103	10	270	34
Veneto	1 052	130	680	83	603	525	124	67	239	95
Toscana	865	199	519	30	483	498	133	26	281	58
Emilia	623	57	407	10	397	383	89	19	244	31
Marche ed Umbria	650	101	433	24	409	366	78	34	232	22
Roma	919	241	541	16	525	372	72	6	268	26
Campania, Molise e Basilicata	4 934	453	3 755	29	3 726	2 008	366	14	1 579	49
Abruzzi	674	109	525	13	512	339	71	17	213	38
Puglie	1 379	260	1 057	30	1 027	580	102	17	449	12
Calabrie	1 555	119	1 220	22	1 198	760	125	23	578	34
Sicilia	2 383	199	1 835	99	1 716	1 215	287	47	827	54
Sardegna	507	100	389	11	378	277	82	19	165	11
REGNO	17 905	2 275	13 117	497	12 620	8 322	1 768	342	5 691	521

GIUDIZI DELLE CORTI DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1888.

TAV. X.

Autorità giudiziarie le sentenze delle quali furono impugnate	*Ricorsi esauriti contro sentenze impugnate in cassazione*								*Conflitti risoluti*
		Materia			***Esito del giudizio***				
					Senza discussione dei motivi		***Con discussione dei motivi***		
	in totale	*criminale*	*correzionale*	*di polizia*	***Recesso, estinzione dell'azione penale, rinvio alla cassazione di Roma***	***Rigetto per inammissibilità del ricorso***	***Rigetto per ragione di merito***	***Annullamento***	
				CORTE DI CASSAZIONE DI TORINO.					
Pretori	190	..	36	154	25	6	90	69	10
Tribunali	348	..	263	85	21	52	186	89	20
Corti d'appello	571	10	475	86	62	95	368	46	..
Sezioni d'accusa	17	17	..	..	7	5	4	1	..
Corti d'assise	302	302	..	..	16	79	188	19	..
Totale	**1 428**	**329**	**774**	**325**	**131**	**237**	**836**	**224**	**30**
				CORTE DI CASSAZIONE DI FIRENZE.					
Pretori	125	..	..	125	7	20	77	21	16
Tribunali	176	..	144	32	21	21	94	40	7
Corti d'appello	269	..	267	2	8	65	161	35	3
Sezioni d'accusa	9	9	..	..	1	..	6	2	..
Corti d'assise	123	103	20	..	7	23	77	16	..
Totale	**702**	**112**	**431**	**159**	**44**	**129**	**415**	**114**	**26**
				CORTE DI CASSAZIONE DI ROMA (1).					
Pretori	207	..	..	207	20	39	112	36	8
Tribunali	374	..	374	..	31	61	247	35	28
Corti d'appello	496	..	496	..	4	130	330	32	..
Sezioni d'accusa	13	10	3	..	..	4	7	2	..
Corti d'assise	470	470	..	..	12	142	292	24	..
Totale	**1 560**	**480**	**873**	**207**	**67**	**376**	**988**	**129**	**33**
				CORTE DI CASSAZIONE DI NAPOLI.					
Pretori	330	..	298	32	39	105	139	46	13
Tribunali	1 230	..	1 216	14	64	276	755	135	13
Corti d'appello	1 898	..	1 897	1	89	518	1 137	154	2
Sezioni d'accusa	21	..	21	..	..	..	18	3	..
Corti d'assise	1 108	1 108	..	..	26	220	775	87	..
Totale	**4 587**	**1 108**	**3 432**	**47**	**218**	**1 120**	**2 824**	**425**	**28**
				CORTE DI CASSAZIONE DI PALERMO.					
Pretori	147	..	..	147	8	79	44	16	23
Tribunali	358	..	358	..	11	170	127	50	8
Corti d'appello	585	..	585	..	12	216	275	82	..
Sezioni d'accusa	21	21	..	..	..	6	10	5	..
Corti d'assise	474	474	..	..	2	122	266	84	..
Totale	**1 585**	**495**	**943**	**147**	**33**	**593**	**722**	**237**	**31**
				RIASSUNTO PER IL REGNO.					
Pretori	999	..	334	665	99	250	462	188	70
Tribunali	2 486	..	2 355	131	148	583	1 409	349	76
Corti d'appello	3 819	10	3 720	89	175	1 024	2 271	349	5
Sezioni d'accusa	81	57	24	..	8	15	45	13	..
Corti d'assise	2 477	2 457	20	..	63	586	1 598	230	..
Totale	**9 862**	**2 521**	**6 453**	**885**	**493**	**2 455**	**5 785**	**1 129**	**151**

---

(1) La Corte di cassazione di Roma, oltre i ricorsi in materia di cognizione comune colle altre Corti, esposti nella presente tavola, ebbe a carico 564 ricorsi in materie di cognizione speciale (Legge 12 dicembre 1875 art. 3, regio decreto 23 dicembre 1875 art. 6 e 8). Essi si riferivano: 20 a conflitti di giurisdizione fra Autorità giudiziarie dipendenti da diverse Corti di cassazione, fra Tribunali ordinari e speciali, per 17 de' quali fu risoluto il conflitto, rimanendone 3 pendenti; 19 a procedimenti per rimessione di causa dall'una all'altra Corte per motivi di sicurezza pubblica o di legittima sospezione, dei quali 17 furono accolti e 2 rigettati; 525 infine a ricorsi per contravvenzioni alle leggi sulle imposte dello Stato e sulle relative questioni di incompetenza, dei quali 400 furono esauriti, essendone stati accolti 65 con annullamento, rigettati 305 (106 per inammissibilità e 199 per ragione di merito) e per 30 essendo intervenuto il recesso; e 125 rimasero pendenti.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. XI.

Anni	Procedimenti									
	Denuncie *presso gli* **Uffici del Pubblico Ministero** (1)	**Istruttorie**			**Giudizi**					
		presso gli **Uffici d'istruzione**		*presso le* **Sezioni di accusa**	**Pretori**	**Tribunali correzionali**		**Corti di appello**	**Corti di assise**	**Corti di cassazione** (2)
		con ordinanze di non luogo per essere ignoti gli autori	*contro autori noti od indiziati*			*in* **primo grado**	*in* **grado di appello**			
1871	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
1872	..	...	...	...	...	...	...	...	...	...
1873	..	...	...	...	...	...	...	...	...	...
1874	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
1875	240 987	73 823	118 553	16 956	273 142	57 045	15 160	19 040	5 602	34 115 (2)
1876	231 588	71 612	116 002	16 236	272 661	53 339	13 518	19 207	5 470	12 766
1877	249 878	79 125	114 343	17 007	291.987	50 515	13 355	17 062	5 157	7 753
1878	254 550	85 952	118 789	18 758	297 231	51 231	10 919	16 077	5 007	6 487
1879	264 038	65 461	127 307	21 198	311 026	53 465	16 889	18 021	5 700	7 524
1880	286 762	72 688	154 664	23 796	329 365	64 942	19 233	22 396	5 861	9 132
1881	259 576	59 038	129 776	21 068	307 711	61 530	18 705	22 891	5 921	9 582
1882	256 197	58 344	132 937	20 959	313 985	56 579	18 451	21 533	4 978	9 104
1883	252 904	57 010	130 914	18 839	301 883	52 085	18 907	20 178	4 691	8 412
1884	245 083	52 573	132 896	17 886	320 762	48 904	20 262	19 226	4 413	8 405
1885	239 936	49 250	129 625	17 217	331 600	47 857	20 791	19 211	4 557	8 404
1886	245 057	48 090	136 239	17 059 (3)	343 341	47 194	22 716	18 853	4 202	9 229
1887	247 345	46 639 (4)	140 558	17 552	296 787	45 429	23 142	22 537	4 704	9 622
1888	264 935	50 310 (4)	149 260	18 200	329 545	46 531	23 485	19 548	4 357	9 926

---

(1) Per gli anni 1875, 1876, 1877 e 1878 non sono compresi fra i procedimenti sui quali fu provveduto dagli Uffici del P. M. i procedimenti speciali per contravvenzione alle pene del confino, dell'esilio locale e della sorveglianza di P. S.

(2) Conviene avvertire che la grande differenza tra il numero delle cause esaurite dalle Corti di cassazione nel 1875 e quello degli altri anni dipende dal fatto che la Corte di cassazione di Napoli esaurì in quell'anno con sentenza di *rigetto* 28,334 cause da lungo tempo giacenti, nelle quali il ricorso era evidentemente irregolare.

(3) Nell'*Annuario* precedente (pag. 833) la cifra del 1886 data per le Sezioni d'accusa era di 18,483, perchè comprendeva non solo i procedimenti in grado d'accusa ma anche quelli per opposizione, su domande speciali, e per rinvio dalle Corti di cassazione. Al fine di rendere uniformi le cifre dell'intiera serie si sono sceverati questi ultimi procedimenti (1,424) da quelli in grado d'accusa (17,059).

(4) Nelle statistiche degli anni 1887 e 1888, la notizia dei procedimenti nei quali gli autori dei reati rimasero ignoti è data non rispetto al numero totale dei procedimenti, come nelle statistiche degli anni 1880-1886, ma rispetto ai soli procedimenti per i reati che furono ritenuti oggettivamente provati, esclusi quelli per fatti non costituenti reato, dei quali non importa, per i fini della giustizia, ricercare gli autori nel caso che non si conoscano.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue TAV. XI.

Impu

Anni	**pei quali vi fu istruttoria**											
	presso gli Uffici d'istruzione		**presso le Sezioni d'accusa**		**presso i Pretori**					**presso i Tribunali**		
						condannati					**condan**	
	con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento (1)	*con rinvio al giudizio*	*con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento* (2)	*con rinvio al giudizio*	**prosciolti** (3)	*al carcere, esilio, confino, custodia, ricovero forzato con o senza multa*	*alla sola multa*	*a sole pene di polizia*	*Totale*	**prosciolti**	*al carcere, esilio, confino, ricovero forzato con o senza multa*	*alla sola multa*
1875	55 693	174 406	2 455	25 260	90 897	48 342	23 197	142 553	214 092	17 892	48 937	6 773
1876	58 208	162 783	2 346	23 421	86 345	41 806	18 313	122 763	182 882	19 804	45 506	5 825
1877	54 033	166 727	2 085	25 180	95 006	50 128	19 111	136 780	206 019	18 735	43 922	5 510
1878	62 042	178 962	2 221	28 198	89 341	46 318	16 529	124 625	187 472	23 671	41 203	4 586
1879	73 602	165 330	3 345	30 917	96 803	57 283	21 855	152 597	231 735	(4)	(4)	(4)
1880	78 458	174 245	2 869	36 067	102 956	68 785	24 129	169 121	262 035	(4)	(4)	(4)
1881	65 181	146 228	2 897	29 690	96 912	55 185	20 548	155 932	231 665	21 748	55 070	5 595
1882	64 933	151 689	2 329	27 521	102 444	53 581	23 253	158 974	235 808	18 984	51 149	5 535
1883	64 667	153 187	2 366	27 848	103 206	53 051	22 544	156 999	232 594	16 851	48 259	5 479
1884	64 082	159 266	2 341	27 474	93 535	59 594	25 247	170 089	254 930	16 937	46 184	4 299
1885	62 155	152 504	2 537	26 047	102 092	64 459	26 132	182 872	273 463	16 917	44 290	4 573
1886	64 939	167 237	2 404	27 410	111 586	60 318	26 583	193 909	280 810	17 078	42 969	4 134
1887	62 181	175 096	1 877	26 722	120 024	55 047	18 224	186 116	259 387	16 332	42 706	3 065
1888	63 950	186 590	2 052	28 934	134 694	59 852	16 354	206 440	282 646	15 792	43 980	3 420

---

(1) Per gli anni 1875-1878 sono compresi fra gli imputati pei quali fu provveduto dagli Uffici d'istruzione con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento anche quelli dimessi per incompetenza.

(2) Per gli anni 1875-1878 sono compresi fra gli imputati pei quali fu provveduto dalle Sezioni d'accusa con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento anche qnelli rinviati ad Autorità diverse dalla giudiziaria.

(3) Per gli anni anteriori al 1884 non si ha notizia separata degli imputati dimessi per incompetenza che erano compresi fra i prosciolti, cosicchè per maggior esattezza nel confronto si sono compresi fra questi ultimi anche per gli anni 1884-1888, nei quali si hanno distinti gli uni dagli altri. Essi furono 1,069 nel 1884, 1,154 nel 1885, 1,246 nel 1886, 1,370 nel 1887, 2,015 nel 1888.

(4) Non si può dare alcuna notizia per il 1879 e per il 1880, perchè nelle statistiche di questi

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

tati

pei quali vi fu giudizio											
correzionali (1)		**presso le Corti d'assise (5)**						*in complesso*			
nati			**condannati**								
			a pene criminali			**a pene correzionali e di polizia**					
a sole pene di polizia	*Totale*	**prosciolti**	*morte*	*lavori forzati a vita o ergastolo*	*pena temporanea*		*Totale*	**prosciolti**	**condannati**	*Totale*	*Anni*
5 486	61 196	2 358	98	472	4 541	2 127	7 238	111 147	282 526	393 673	1875
4 602	55 933	2 323	88	410	4 386	1 798	6 682	108 472	245 497	353 969	1876
4 390	53 822	2 068	102	488	4 461	1 676	6 727	115 809	266 568	382 377	1877
2 915	48 704	2 039	64	486	4 266	1 578	6 394	115 051	242 570	357 621	1878
(4)	(4)	2 366	87	449	4 791	1 782	7 109	(4)	(4)	(4)	1879
(4)	(4)	2 776	104	428	5 300	1 973	7 805	(4)	(4)	(4)	1880
5 579	66 244	2 680	134	470	4 977	2 103	7 684	121 340	305 593	426 933	1881
4 825	61 509	2 163	92	364	3 986	1 623	6 065	123 591	303 382	426 973	1882
4 676	58 414	2 425	100	306	3 625	1 671	5 702	122 482	296 710	419 192	1883
4 685	55 168	2 222	69	281	3 388	1 573	5 311	111 625	315 409	427 034	1884
4 240	53 103	2 409	92	297	3 458	1 666	5 513	120 264	332 079	452 343	1885
4 551	51 654	2 112	82	282	3 076	1 490	4 930	129 530	337 394	466 924	1886
4 655	50 426	2 398	63	323	3 523	1 637	5 546	137 384	315 359	452 743	1887
4 969	52 369	2 075	68	252	3 486	1 560	5 366	150 546	340 381	490 927	1888

---

anni gli imputati giudicati dai Tribunali in primo grado sono riuniti con quelli giudicati in grado d'appello.

(5) Per le Corti d'assise sono compresi tanto gl'imputati giudicati in primo grado di giudizio (per rinvio dalle Sezioni d'accusa e per citazione diretta), quanto quelli giudicati per rinvio dalle Corti di cassazione e per opposizione o purgazione di contumacia. Questa distinzione non è fatta nelle statistiche che dal 1883 in poi, ma anche per questi ultimi anni fu data notizia di tutti gli imputati giudicati complessivamente, affinchè i dati fossero paragonabili con quelli degli anni precedenti. Si avverta ancora che le cifre dell'anno 1883 per i prosciolti ed i condannati presso le Corti d'assise, e perciò anche quelle degli uni e degli altri in complesso, differiscono lievemente da quelle pubblicate nell'*Annuario* precedente in seguito a rettificazioni posteriormente fatte dalle Autorità giudiziarie.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue TAV. XI.

Reati denunciati *per i quali fu provveduto*

Anni	*Reati contro la sicurezza dello Stato*	*Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti*	*Reati contro la pubblica amministrazione*		*Reati contro la fede pubblica ed il commercio*	*Reati contro la pubblica tranquillità*	*Reati contro l'ordine delle famiglie ed il buon costume*
			Ribellioni, violenze ed oltraggi contro depositari ed agenti dell'Autorità e della Forza pubblica	*Altri reati*			
1875	67	160	...	...	...	...	...
1876	40	130	...	...	...	...	...
1877	71	160	...	...	...	...	...
1878	191	233	...	...	...	...	...
1879	129	341	6 669	8 316	12 663	33 298	4 290
1880	105	393	7 110	8 545	16 294	36 954	4 142
1881	98	483	7 904	8 398	16 366	36 139	4 644
1882	106	564	8 033	8 171	17 406	34 580	4 599
1883	193	529	8 763	8 137	17 995	33 551	4 639
1884	180	593	9 560	8 109	18 318	32 268	4 638
1885	133	431	9 661	8 149	16 005	30 258	4 664
1886	126	462	10 152	8 378	14 003	29 069	4 820
1887	149	471	10 722	7 315	13 857	28 209	4 681
1888	80	494	10 711	7 450	14 491	28 371	4 984

Reati giudicati dalle varie Magi

Anni	*Reati contro la sicurezza dello Stato*	*Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti*	*Reati contro la pubblica amministrazione*		*Reati contro la fede pubblica*	*Reati contro il commercio*	*Reati contro il buon costume*	*Reati contro la pubblica tranquillità*	*Reati contro l'ordine delle famiglie*	*Reati contro*	
			Ribellioni, violenze ed oltraggi contro depositari od agenti dell'Autorità o della Forza pubblica	*Altri reati*						*Omicidii qualificati*	*Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte*
1879	88	122	3 228	2 903	1 686	376	565	(3)	1 057	823	2 335
1880	11	111	4 239	2 811	2 292	480	623	(3)	1 199	943	2 240
1881	14	147	4 750	2 980	1 968	431	716	(3)	1 194	852	2 197
1882	24	225	4 540	2 647	1 910	461	776	(3)	1 208	804	1 948
1883	28	143	4 742	2 376	1 960	412	745	(3)	1 254	782	1 792
1884	58	157	4 699	2 454	1 783	571	777	37 993	1 282	690	1 802
1885	16	76	3 473	1 371	1 834	561	677	37 285	1 178	791	1 734
1886	21	59	3 579	1 240	1 972	630	707	37 920	1 130	770	1 724
1887	14	89	4 007	1 121	2 044	838	768	30 205	1 027	616	2 281
1888	16	80	3 590	1 059	2 027	1 063	814	29 919	1 116	538	2 131

---

(1) Nelle statistiche degli anni 1875-76-77-78 fra i reati denunciati sui quali provvidero gli Uffici del P. M. non sono compresi quelli inviati al Pretore per ragione di competenza. Quindi perchè le cifre di questi anni siano comparabili con quelle degli anni posteriori, non si è data notizia che di quei soli reati per i quali non vi può essere invio al Pretore per ragioni di competenza.

(2) La ragione delle lievi differenze che per alcune specie di reati si riscontrano tra le cifre

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

dagli Uffici del Pubblico Ministero (1)

Reati contro le persone			*Reati contro le proprietà*				*Reati previsti da altri Titoli del Codice penale e da leggi speciali*	*Totale*	*Anni*
Omicidii qualificati	*Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte*	*Altri reati*	*Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine* con omicidio	*Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine* senza omicidio	*Furti qualificati*	*Altri reati*			
1 101	2 946	...	329	3 494	37 784	...	...	...	1875
1 250	2 902	...	611	3 789	37 230	...	...	...	1876
979	2 578	...	256	3 767	43 030	...	...	...	1877
1 104	3 066	...	440	4 478	52 124	...	...	...	1878
1 861	3 924	55 190	255	4 489	48 980	65 555	27 291	273 251	1879
1 671	3 551	53 692	196	3 947	56 021	70 738	27 073	290 432	1880
1 523	3 152	55 422	183	3 121	41 681	59 815	25 600	264 529	1881
1 592	2 922	57 564	131	2 522	40 511	59 652	24 666	263 019	1882
1 444	2 925	60 071	113	2 221	38 024	56 618	25 053	260 276	1883
1 475	2 843	61 831	113	1 972	34 284	53 765	23 326	253 275	1884
1 401	2 753	57 378	134	1 975	34 229	53 609	22 061	242 841	1885
1 352	2 734	62 910	131	2 093	34 952	56 300	23 619	251 101	1886
1 244	2 535	71 113	187	1 932	32 056	56 880	22 188	253 539	1887
1 303	2 784	76 270	215	2 075	34 063	60 443	25 352	269 086	1888

strature (*Pretori, Tribunali e Corti d'assise*) (2)

le persone		*Reati contro le proprietà*				*Reati previsti da altri Titoli del Codice penale*	*Reati commessi col mezzo della stampa*	*Reati previsti da altri Codici e da leggi speciali*	*Totale*	*Anni*
Ferite e percosse	*Altri reati*	*Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine* con omicidio	*Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine* senza omicidio	*Furti qualificati e semplici*	*Altri reati*					
(3)	(3)	133	1 041	(3)	(3)	(3)	335	(3)	(3)	1879
(3)	(3)	143	1 212	(3)	(3)	(3)	281	(3)	(3)	1880
(3)	(3)	168	961	(3)	(3)	(3)	270	(3)	(3)	1881
(3)	(3)	119	705	(3)	(3)	(3)	340	(3)	(3)	1882
(3)	(3)	119	735	(3)	(3)	38 412	343	79 125	(3)	1883
64 160	33 250	80	663	43 736	34 550	26 260	286	82 010	337 261	1884
61 444	33 456	91	631	51 986	33 990	25 510	269	93 697	350 070	1885
65 357	37 576	78	526	54 859	35 338	25 898	302	102 196	371 882	1886
63 875	19 404	77	493	42 853	32 211	27 498	107	95 820	325 348	1887
68 449	20 717	67	539	47 597	32 341	27 477	166	108 129	347 835	1888

---

del 1883 e del 1886 date in questo *Annuario* e quelle date nel precedente dipende da alcune rettificazioni posteriormente fatte dalle Autorità giudiziarie.

(3) Per gli anni 1879-1883 si conoscono, per queste specie di reati, quelli soli giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'assise.

CARCERI.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 245

TAV. I. — Movimento d'entrata e d'uscita dei detenuti nelle **Carceri giudiziarie** dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888; per provincie e compartimenti . . . . » 252

TAV. II. — Movimento d'entrata e d'uscita dei detenuti negli **Stabilimenti penali** dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 . . . . . » 256

TAV. III. — Movimento d'entrata e d'uscita dei minorenni ricoverati nelle **Case di custodia** dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 . . . . » 260

TAV. IV. — Movimento d'entrata e d'uscita dei minorenni ricoverati negli **Istituti pii** (*Riformatorii privati*) dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 » 262

TAV. V. Movimento d'entrata e d'uscita dei **domiciliati coatti**, ripartiti per Colonie, dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 . . . . . . » 264

TAV. VI. — Notizie varie relative al periodo dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 . . . . » 265

TAV. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 278

FONTI.

Statistica delle Carceri. Pubblicazione del Ministero dell'Interno (Direzione generale delle Carceri).

***Relazione del Direttore** generale e degli Ispettori delle carceri per gli anni 1878-1883* **(Id. id.).**

Prospetti statistici delle** Carceri per il periodo dal 1° luglio 1884 al 30 giugno **1886 **(Id. id.).**

***Id. per il periodo dal** 1° luglio 1886 al 30 giugno 1888.*

CARCERI.

……………

OSSERVAZIONI GENERALI.

NUMERO *dei luoghi di detenzione o di pena.* — Al 30 giugno 1888 esistevano nel Regno 1,876 carceri od altri luoghi di pena, nei quali erano raccolti 67,772 detenuti (1), e precisamente (tavole I a V):

Carceri giudiziarie	circondariali e loro succursali		N.	215
	mandamentali		»	1 502
Stabilimenti penali.	bagni principali e diramazioni		»	37
	case di pena e sezioni . . .	per maschi. . .	»	56
		per femmine. .	»	7
Stabilimenti di correzione per i minorenni.	case di custodia	per maschi. . .	»	7
		per femmine. .	»	1
	istituti pii (riformatorii privati)	per maschi. . .	»	19
		per femmine. .	»	21
		Totale . . .	N.	1 865
Colonie di coatti		per maschi. . .	N.	11
		per femmine. .	»	1
		Totale . . .	N.	12
		. *Totale dei luoghi di detenzione o di pena* . . .	N.	1 877

Gli stabilimenti penali possono contenere normalmente 36,924 individui (vedasi la tavola II). Il numero medio giornaliero dei detenuti fu, dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, di 31,168. Questi stabilimenti contenevano 5,852 stanze destinate per dormitori, della capacità di metri cubi 548,105; ciò che darebbe una media per detenuto di circa 14,84 metri cubi.

Nel seguente prospetto sono date separatamente le cifre pei bagni e per le case di pena:

Stabilimenti di pena		*Numero dei detenuti*		*Stanze destinate per dormitori*		*Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun detenuto*
		che possono esservi contenuti	*medio giornaliero*	*Numero*	*Capacità* (Metri cubi)	
Bagni		18 280	15 699	784	242 123	13.245
Case di pena.	per uomini . .	17 299	14 192	4 714	279 029	16.130
	per donne . .	1 345	1 277	354	26 953	20 039
	Totale . . .	36 924	31 168	5 852	548 105	14.843

---

(1) Vedasi il *Compendio dei dati principali* a pag. 278 e seg. Sono compresi in questa cifra anche i detenuti delle carceri giudiziarie che si trovavano negli ospedali e nei manicomi. Questi detenuti non sono compresi invece nella tavola I del presente capitolo.

Per gli stabilimenti di correzione dei minorenni (vedansi le tav. III e IV) si hanno queste cifre:

Case di custodia	*Numero dei ricoverati*		*Stanze destinate per dormitorio*		*Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun ricoverato*
	che possono esservi contenuti	*medio giornaliero*	*Numero*	*Capacità* (Metri cubi)	
Per maschi	1 007	870	650	15 938	15.827
Per femmine	60	57	12	499	8.316
Totale	1 067	927	662	16 437	15.405

Istituti pii (Riformatori privati)	*Numero dei ricoverati*		*Numero delle stanze destinate per dormitorio*	*Numero delle sale da lavoro*	*Numero delle celle*		
	che possono esservi contenuti	*che esistevano di fatto al 30 giugno 1888*			*per segregazione continua*	*per segregazione notturna*	*per punizione*
Per maschi	3 685	2 761	127	186	2	78	134
Per femmine	3 430	1 913	166	117	16	40	35
Totale	7 115	4 674	293	303	18	118	169

Popolazione delle carceri. — Il numero dei detenuti nelle carceri, compresi quelli degli stabilimenti di correzione e i domiciliati coatti, da 76,066 quanti erano alla fine del 1871 era salito a 80,792 al 31 dicembre 1879; ed era di 67,772 al 30 giugno 1888 (1).

Concorsero a produrre questa diminuzione l'aumentata rapidità dei giudizi, coll'uso della citazione diretta e direttissima; l'estensione data all'istituto della libertà provvisoria; la più frequente applicazione delle pene pecuniarie; il riordinamento della pubblica sicurezza, per cui fu migliorato il servizio della polizia giudiziaria.

Alcune rapide oscillazioni, che si avvertono nella serie delle cifre dal 1871 al 1888, si spiegano ricordando certi fatti, quali ad esempio, nel 1876, l'applicazione della legge del 30 giugno sulla libertà provvisoria e l'amnistia del 2 ottobre dell'anno stesso; nel 1878, l'amnistia data il 17 gennaio da Re Umberto, assunto al trono (2).

---

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.

(2) In conseguenza dei due primi fatti citati avvenne una diminuzione di circa 5000 detenuti nel 1876; e in seguito all'amnistia del 1878, il numero dei condannati nelle carceri giudiziarie si ridusse da 17,368 nel 1877 a 13,818 nel 1878; ma gli uffici di pubblica sicurezza e i tribunali dovettero subito appresso rimettere in carcere fra i giudicabili e far passare tra i condannati un numero di detenuti maggiore del consueto, cosicchè alla fine del 1879 i primi erano cresciuti a 23,261 e i secondi erano ritornati ad una cifra assai vicina a quella del 1877, e precisamente a 16,793. In complesso si avvertì una diminuzione di soli 3000 detenuti alla fine dell'anno 1878, in confronto alla situazione dell'anno precedente.

Ecco la situazione numerica dei detenuti nelle varie carceri o stabilimenti di pena, e dei coatti nelle colonie al 30 giugno 1888:

Sesso	Totale generale	Numero dei detenuti							Numero dei domiciliati coatti
		nelle carceri giudiziarie			negli stabilimenti penali		negli stabilimenti di correzione		
		Giudicabili	Condannati	Transitanti a disposizione della P. S.	Bagni	Case di pena	Case di custodia	Istituti pii (Riformatori privati)	
Maschi . . .	62 371	11 569	14 090	850	15 386	14 077	920	2 761	2 718
Femmine . .	5 401	880	1 213	59	...	1 277	57	1 913	2
Totale . . .	67 772 (1)	12 449	15 303	909	15 386	15 354	977	4 674	2 720

La maggiore diminuzione si ebbe nel numero dei detenuti delle carceri giudiziarie: da 41,599 nel 1879 a 28,661 nel 1888, e ciò, oltre alla maggior celerità, già avvertita dei giudizi penali, perchè, aprendosi via via ed ampliandosi le case di pena, vengono trasferiti in esse una parte dei detenuti che per difetto di locali avrebbero scontata la pena nelle carceri giudiziarie. Ciò vale in parte a spiegare l'aumento che si verifica nel numero dei detenuti nei bagni e nelle case di pena, che erano 30,063 nel 1878 e 30,740 nel 1888.

Quanto alla sistemazione degli stabilimenti penali, vi fanno ostacolo diverse circostanze quali le difficoltà finanziarie, il non essere ancora stabilite le modificazioni da introdursi nella circoscrizione giudiziaria, e il maggior sviluppo dato ai lavori all'aperto.

Negli stabilimenti di correzione la situazione nel 1888 è presso che identica a quella del 1880.

I domiciliati coatti, che dal 1881 al 1884 non avevano superato i 2,000, al 30 giugno 1888 erano saliti a 2,720.

Movimento di entrata e di uscita dei detenuti. — Lo specchio che segue dà il numero degli individui entrati nelle carceri giudiziarie, negli stabilimenti penali, negli stabilimenti di correzione dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888. Indica inoltre il numero degli inviati a domicilio coatto durante lo stesso periodo di dodici mesi.

Sesso	Numero degli individui entrati									Individui inviati a domicilio coatto
	nelle carceri giudiziarie (dallo stato di libertà)	negli stabilimenti penali (per assegnazione)		negli stabilimenti di correzione (per ordinanza di autorità competente o per correzione paterna)						
				Case di custodia			Istituti pii (Riformatori privati)			
		Bagni	Case di pena	per sentenza o ordinanza di autorità competente	per correzione paterna	Totale	per sentenza o ordinanza di autorità competente	per correzione paterna	Totale	
Maschi. . .	194 086	1 043	3 720	150	224	374	372	306	678	1 271
Femmine .	33 791	...	300	3	9	12	176	177	353	1
Totale. .	227 877	1 043	4 020	153	233	386	548	483	1 031	1 272

---

(1) Vedasi la nota alla pagina 245.

Riguardo al movimento d'uscita dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, riassumiamo le notizie più importanti sul numero degli individui che lasciarono luoghi di detenzione o di pena e sui motivi che ne determinarono l'uscita.

CARCERI GIUDIZIARIE.

	Maschi	Femmine	*Totale*
Per rilascio	59 252	10 350	69 602
Per espiazione di pena	130 826	22 622	153 448
Per grazia	460	49	509
Per passaggio negli stabilimenti penali	15 670	597	16 267
Per passaggio a domicilio coatto	4 073	1	4 074

STABILIMENTI PENALI.

	Bagni	*Case di pena*		
	Maschi	Maschi	Femmine	*Totale*
Per fine di pena	1	2 772	184	2 956
Per grazia	(1) 810	466	41	507

STABILIMENTI DI CORREZIONE PER MINORENNI.

	Case di custodia			*Istituti pii* (Riformatori privati)		
	M.	F.	*Tot.*	M.	F.	*Tot.*
Per maggiore età e per collocamento	57	5	62	233	100	333
Per restituzione ai parenti o per fine di pena	310	8	318	407	157	564
Per passaggio alle carceri giudiziarie	61	..	61	27	..	27

COLONIE DI COATTI.

	Maschi	Femmine	*Totale*
Domiciliati coatti liberati	822	12	834

Evasioni. — Dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 evasero 252 detenuti, e cioè:

		Maschi	Femmine	*Totale*
Dalle carceri giudiziarie	circondariali	9	..	9
	mandamentali	69	..	69
Dagli stabilimenti penali	bagni	10	..	10
	case di pena	3	..	3
Dagli stabilimenti di correzione	case di custodia	..	..	..
	riformatori privati	128	..	128
Dalle colonie di coatti		31	2	33
	Totale	**250**	**2**	**252**

---

(1) Si tratta di grazie ricevute durante la espiazione della pena. L'amnistia generale del 1878 applicandosi a tutte le condanne a tempo ha fatto sì che i detenuti nei bagni (ove si scontano lunghe pene) seguitarono ad uscire quasi tutti per grazia anche dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 avendo ottenuto almeno la diminuzione di 6 mesi dalla condanna primitiva.

La maggior parte delle evasioni avviene dai riformatorii privati, ove i giovanetti non hanno la coercizione carceraria e dove il servizio di sorveglianza lascia a desiderare; e dalle carceri mandamentali, affidate ai Comuni. È da notare il piccolo numero degli evasi dai bagni penali, malgrado i molti condannati che lavorano all'aperto nelle colonie agricole e alle fortificazioni.

Nello stesso periodo di tempo furono ricuperati 170 (1) evasi (tutti maschi), i quali secondo i luoghi di detenzione o di pena donde erano fuggiti si suddividono così:

Carceri giudiziarie	circondariali	12
	mandamentali	49
Stabilimenti penali	bagni	4
	case di pena	1
Stabilimenti di correzione	case di custodia	1
	riformatori privati	103
	Totale	170

Morti. — Dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, cioè in un anno, morirono 1,433 detenuti, così ripartiti a seconda dei vari luoghi di detenzione o di pena:

		Maschi	Femmine	*Totale*
Carceri giudiziarie	circondariali	331	18	349
	mandamentali	36	2	38
Stabilimenti penali	bagni	469	..	469
	case di pena	409	64	473
Stabilimenti di correzione	case di custodia	5	..	5
	riformatori privati	23	35	58
Colonie di coatti		41	..	41
	Totale	1 314	119	1 433

Notizie varie — La tavola VI contiene varie notizie sull'ordinamento penitenziario e sulla delinquenza. Queste ultime riguardano la classificazione dei reati per i quali i detenuti furono condannati, la specie e la durata delle pene che dovevano scontare, le qualità personali (regioni di nascita, età, filiazione legittima od illegittima pei minorenni) e la recidiva: esse valgono a completare e ad illustrare le notizie consimili fornite dalle statistiche giudiziarie.

Quanto all'ordinamento delle carceri si danno indicazioni sulle scuole, sulle biblioteche, sulle giornate di malattia, sugli effetti del regime penitenziario rispetto alla condotta morale, all'istruzione, alla salute, al peculio dei detenuti, sul lavoro dei condannati e sul conto economico dei vari luoghi di pena, cioè sul bilancio fra il costo del mantenimento dei detenuti e l'utile che il loro lavoro dà alla amministrazione carceraria.

---

(1) Non compresi i coatti perchè per questi gli evasi ricuperati non sono distinti da quelli che provengono da altre colonie, o che sono ritornati dagli ospedali.

Quanto al mantenimento dei detenuti, diamo le seguenti informazioni

Il sistema degli appalti per provincia è seguito per le carceri giudi escludendone la fornitura degli oggetti di cancelleria, ecc., le spese di cu mentecatti ed il vitto delle guardie.

Pei bagni si provvede al mantenimento dei detenuti ed alle altre son strazioni col sistema di appalti separati, escluse le forniture degli ogge vestiario, di casermaggio e del vitto per le guardie. Il servizio procede in nomia quando l'Amministrazione non trova tornaconto a stipulare contrat trattativa privata.

Tre sistemi sono seguiti per quanto concerne il mantenimento delle c pena, cioè: appalto del mantenimento di ciascuna casa separatamente; a delle singole somministrazioni o appalto generale (mantenimento e lavo sistema d'economia, quando gli appalti riescirebbero onerosi di fronte ai fatti. Sono però escluse dagli appalti le forniture di vestiario e casermag vitto delle guardie, le spese di mantenimento dei pazzi nei manicomi ed os e le altre somministrazioni che possono aversi con l'opera dei condannati.

Il costo al netto (dedotto cioè l'utile del lavoro e altri introiti) del tenimento dei detenuti dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 nelle carcer diziarie, negli stabilimenti penali e nelle case di custodia distinti secon sistema amministrativo col quale sono retti, è dato da queste cifre:

Stabilimenti				Costo del mantenime (al netto)	
				Totale Lire	P ciascun al g L. c
Carceri giudiziarie in appalto				7 035 039	0.
Stabilimenti penali	Bagni penali	in economia		624 851	0.
		in appalto parziale (solo mantenimento dei detenuti).		1 776 030	0.
	Case di pena	in economia	uomini	527 107	0.
			donne	169 663	0.
		in appalto parziale (solo mantenimento dei detenuti)	uomini	2 286 867	0.
			donne	8 682	0.
		in appalto generale (compreso l'obbligo di far lavorare)	uomini	184 894	0.
			donne	147 151	0.
Case di custodia		in economia	maschi	307 424	0.
		in appalto	femmine	16 605	0.

Sono degni di nota i migliori risultati del sistema degli appalti lim solo mantenimento (vitto e combustibile), provvedendo in economia al nente e specialmente al vestiario e ai mobili con l'opera dei condann fronte all'alto costo dei condannati mantenuti col sistema dell'appalto ge che man mano si abbandona.

Nei riformatorii privati il costo medio individuale dei detenuti fu di 0. 79. 85 pei maschi e di 0. 80 per le femmine, e nelle colonie di coatti di 0,65. 21 pei maschi e di 0,68. 46 per le femmine.

Nella seguente tabella è confrontato il numero delle giornate di lavoro dei detenuti, con quello delle giornate di presenza, ed è indicato l'utile ricavato dal lavoro eseguito negli stabilimenti penali e correzionali amministrati dallo Stato dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888:

Luoghi di detenzione			*Numero delle giornate*			*Utile del lavoro*	
			di presenza	*di lavoro*		*Totale*	*per ogni giornata di lavoro*
				cifre effettive	*su 100 giornate di presenza*	Lire	L. c. m.
Stabilimenti penali	Bagni		5 707 267	2 603 815	45. 62	1 300 718	0. 49. 95
	Case di pena	uomini	5 112 399	3 046 615	59. 59	987 086	0. 32. 40
		donne	467 249	324 257	69. 40	54 386	0. 16. 77
Case di custodia		uomini	318 086	231 988	72. 93	6 193	0. 02. 67
		donne	20 794	16 927	81. 40	...	...

A spiegare la differenza fra il numero delle giornate di presenza e quello delle giornate di lavoro, giova ricordare che non tutti i detenuti si trovano in condizione da poter lavorare, che molti bagni sono in località eccentriche e in isole quasi deserte, e che le giornate di presenza comprendono anche quelle di infermeria, di segregazione e di punizione, quelle degli invalidi e cronici. Il maggior numero di giornate è dato dalle donne e dai minorenni. Per le prime è da osservare che le giornate di punizione sono assai rare, ed è più facile che non per gli uomini trovare qualche lavoro per esse e tale da poter occupare anche le vecchie e le convalescenti. Pei minorenni il lavoro ha scopo non solo economico ma d'istruzione ed è impartito con la maggiore estensione possibile.

L'utile *medio* giornaliero dato dal lavoro varia moltissimo. È minimo, e talvolta perfino si converte in perdita (considerata la cosa dal lato puramente pecuniario), pei minorenni; piccolo per le donne; maggiore per gli uomini detenuti nelle case di pena, cioè di 32 centesimi, dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, per ogni giornata di lavoro; più remunerativo ancora pei condannati nei bagni (50 centesimi per giornata). La differenza fra l'utile dato dal lavoro dei detenuti nelle case di pena e quello dei condannati nei bagni, dipende dal fatto che i lavori agricoli, quelli destinati alle fortificazioni di terra e di mare, all'escavazione del minerale di ferro ed alle fonderie del metallo ed i lavori murari, nei quali sono generalmente occupati i forzati sono più remuneratori delle manifatture, che vengono esercitate nelle case di pena.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI

Tav. I

Numero d'ordine															
1	Alessandria	65	243	13	1 399	176	336	24	2 115	77	..	..	1	..	
2	Cuneo	66	233	30	1 364	178	334	47	1 009	44	..	..	2	..	
3	Novara	51	229	17	1 200	128	344	28	754	48	2	..	2	1	
4	Torino	73	782	59	3 354	634	1 397	142	2 045	116	2	..	6	2	
	Piemonte	255	1 487	119	7 317	1 116	2 411	241	5 923	285	4	..	11	3	1
1	Genova	42	463	33	3 393	317	963	39	2 466	94	3	..	1	1	
2	Porto Maurizio	11	189	3	510	34	41	6	1 030	61	..	..	..	..	
	Liguria	53	652	36	3 903	351	1 004	45	3 496	155	3	..	1	1	
1	Bergamo	19	114	6	1 006	62	315	4	314	14	..	..	..	..	
2	Brescia	25	226	12	1 870	161	275	12	875	13	..	..	16	1	
3	Como	24	144	8	830	66	176	9	484	31	..	..	..	1	
4	Cremona	12	65	3	490	43	142	8	193	12	..	..	1	2	
5	Mantova	14	112	11	568	63	85	6	243	19	..	..	1	1	
6	Milano	28	587	50	2 893	336	1 296	58	1 040	50	1	..	3	3	
7	Pavia	31	112	5	935	61	211	21	347	9	1	..	5	..	
8	Sondrio	8	40	5	278	71	146	35	50	6	..	..	..	..	
	Lombardia	163	1 400	100	8 870	863	2 646	153	3 546	154	2	..	26	8	1
1	Belluno	9	77	18	801	336	296	108	172	49	..	..	6	2	
2	Padova	8	233	16	1 325	219	218	40	455	26	..	..	6	..	
3	Rovigo	9	117	12	566	110	122	21	169	30	1	..	..	..	
4	Treviso	13	153	24	1 856	508	922	332	539	54	..	..	5	4	
5	Udine	17	175	48	1 868	889	462	250	345	22	..	..	8	4	
6	Venezia	9	260	34	2 166	374	245	74	809	41	1	..	3	..	
7	Verona	12	201	17	1 547	254	319	51	564	39	..	..	..	..	
8	Vicenza	13	144	11	1 346	247	320	46	360	19	..	..	8	1	
	Veneto	90	1 360	180	11 475	2 937	2 904	922	3 413	280	2	..	36	11	1
1	Bologna	17	370	32	1 620	385	305	26	2 660	99	..	..	1	..	
2	Ferrara	9	124	9	911	122	122	15	121	17	..	..	..	..	
3	Forlì	12	183	14	997	163	123	7	597	24	..	..	2	..	
4	Modena	21	150	8	669	77	87	9	346	15	..	..	1	..	
5	Parma	18	101	12	684	88	155	17	248	11	1	..	..	..	
6	Piacenza	17	102	4	491	47	142	10	683	34	..	..	..	1	
7	Ravenna	11	102	6	730	102	89	2	181	7	..	..	..	..	
8	Reggio nell'Emilia	18	61	4	493	111	108	12	94	7	..	..	..	..	
	Emilia	123	1 193	89	6 015	1 095	1 131	98	4 930	214	1	..	4	1	1
1	Arezzo	11	102	5	1 151	127	182	8	213	17	1	..	5	..	
2	Firenze	26	455	28	5 040	454	397	39	2 211	46	..	..	10	2	
3	Grosseto	11	93	1	747	65	81	2	539	8	..	..	6	1	
4	Livorno	4	206	20	1 657	315	219	12	3 691	26	..	..	2	..	
5	Lucca	10	123	5	1 130	114	105	10	310	14	..	..	1	1	
6	Massa e Carrara	14	124	9	845	44	275	11	283	11	1	..	2	..	
7	Pisa	14	138	3	1 309	127	240	10	1 080	25	..	..	2	1	
8	Siena	12	71	5	497	92	57	4	280	7	1	..	3	..	
	Toscana	102	1 306	76	12 376	1 338	1 556	96	8 607	155	3	..	31	5	2

---

(1) Di cui un suicida. — (2) Di cui due suicidi. — (3) Di cui uno per morte accidenta

CARCERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Usciti *dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888*																				Detenuti al 30 giugno 1888		*Numero d'ordine*
per rilascio		*per espiazione di pena*		*per grazia*		*per passaggio*						*negli ospedali fuori delle carceri*		*Morti*		*Evasi*		Totale degli usciti				
						in altre carceri giudiziarie		*negli stabilimenti penali*		*a domicilio coatto*												
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M	F	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
863	109	919	99	5	..	1 883	70		2	16	..	7	2	6	..	3	..	3 841	282	253	8	1
1 011	155	684	66	8	..	910	56		3	..	..	5	1	(1) 3	..	2	..	2 704	281	238	18	2
667	81	866	60	9	1	726	55		3	14	..	5	1	3	..	1	..	2 332	201	199	21	3
3 080	635	1 993	151	4	..	1 476	95		12	27	..	8	2	(1) 12	..	3	..	6 784	895	802	58	4
5 621	**980**	**4 462**	**376**	**26**	**1**	**5 015**	**276**		**20**	**57**	**..**	**25**	**6**	**(1) 24**	**..**	**9**	**..**	**15 661**	**1 659**	**1 492**	**105**	
1 022	183	1 741	139	29	2	2 797	105		5	..	..	5	3	9	1	1	..	6 724	438	565	46	1
621	51	197	12	..	..	660	33		..	..	..	..	..	3	..	1	..	1 691	96	79	8	2
1 643	**234**	**1 938**	**151**	**29**	**2**	**3 457**	**138**		**6**	**..**	**..**	**5**	**9**	**12**	**1**	**2**	**..**	**8 415**	**534**	**644**	**54**	
216	14	1 106	48	4	..	270	16		1	1		1	..	1	..	1	..	1 628	79	121	7	1
451	19	1 705	127	7	..	790	15		..	2		23	2	3	..	1	..	3 039	183	223	16	2
307	37	651	43	4	..	338	26		..	.		..	1	1	..	..	..	1 530	107	101	8	3
171	21	509	21	..	..	153	18		1	..	..	3	1	..	..	.	..	853	62	38	6	4
216	47	508	50	1	..	173	20		..	..	..	3	1	3	..	..	.	930	98	79	2	5
1 133	102	2 679	169	1	1	1 134	125		43	65	..	5	4	5	..	2	..	5 335	441	485	53	6
364	48	678	28	1	..	403	17		..	3	..	9	..	(1) 4	..	4	..	1 509	93	102	3	7
102	16	314	94	2	..	60	2		..	..	..	2	..	..		1	..	485	112	29	5	8
3 156	**304**	**8 150**	**580**	**20**	**1**	**3 321**	**239**		**45**	**71**	**..**	**46**	**9**	**(1) 17**	**..**	**9**	**..**	**15 309**	**1 178**	**1 181**	**100**	
166	47	872	378	3	2	191	55			..	..	13	8	2	..	1	..	1 276	494	76	19	1
457	52	1 073	197	..	..	441	26			12	..	10	2	3	..	..	..	2 040	279	197	22	2
378	43	502	95	1	..	182	15			8	..	1	2	..	..	1	..	893	155	82	8	3
414	214	2 313	628	4	1	524	50			..	..	8	5	(1) 3	..	..	..	3 285	901	190	21	4
506	92	1 770	1 035	4	1	356	39			..	..	16	8	1	..	..	..	2 680	1 176	178	37	5
852	129	1 578	295	5	1	714	44			15	..	6	2	3	..	1	..	3 241	495	243	28	6
641	93	1 254	213	1	..	443	29			4	..	1	..	3	..	..	..	2 430	343	201	18	7
333	41	1 201	242	2	..	401	20			1	..	10	1	1	..	1	..	1 966	304	192	20	8
3 551	**736**	**10 563**	**3 082**	**20**	**5**	**3 252**	**278**		**28**	**40**	**..**	**65**	**28**	**(1) 16**	**..**	**4**	**..**	**17 831**	**4 147**	**1 359**	**173**	
570	114	1 489	281	91	5	805	44	1	65	102	..	1	1	(3) 6	..	..	..	4 604	513	352	29	1
276	30	713	101	2	..	134	20		1	8	..			1	..	..	..	1 175	153	103	10	2
338	47	800	125	1	1	485	18	101	2	7	..			1	..	..	..	1 760	193	118	15	3
237	16	532	67	4	..	318	20	35	1	3	..			3	..	1	..	1 136	104	97	5	4
249	23	630	91	2	2	158	3	31	..	4	..			4	..	1	..	1 081	119	108	9	5
289	14	370	33	5	..	625	34	33	1	5	..			2	..	..	..	1 331	93	87	3	6
268	17	518	74	..	..	193	11	26	..	9	..			1	..	..	..	1 016	112	106	5	7
199	17	347	87	1	..	129	7	10	1	..	..	3	..	2	.	..	..	691	132	65	2	8
2 354	**308**	**5 410**	**862**	**108**	**8**	**2 785**	**157**	**1 070**	**71**	**138**	**..**	**18**	**3**	**(3) 20**	**..**	**2**	**..**	**12 814**	**1 419**	**1 036**	**78**	
481	30	784	77	2	..	232	20	6	..	11	..	6	..	2	1	1	..	1 516	148	108	9	1
1 461	200	3 807	280	10	1	1 995	50	296	8	70	..	16	5	3	2	..	..	7 065	544	448	25	2
261	15	506	46	11	1	449	6	16	..	109	..	10	2	1	.	.	.	1 381	73	82	1	3
730	115	1 008	206	31	..	1 738	28	1 747	4	98	..	3	..	1	1	..	..	5 391	351	381	13	4
[illegible]	17	914	102	2	..	201	19	16	..	..	..	3	2	1	.	..	..	1 536	140	133	4	5
[illegible]	23	481	36	2	..	277	10	10	1	1	.	3	..	..		2	..	1 369	70	161	5	6
446	38	1 103	84	4	..	1 070	30	33	1	5	..	3	3	..		..	..	2 634	156	129	11	7
215	38	387	57	5	..	222	11	27	..	2	.	1	..	1	..	1	..	861	106	48	2	8
[illegible]	**479**	**8 990**	**888**	**67**	**2**	**6 220**	**174**	**2 151**	**14**	**300**	**..**	**18**	**10**	**9**	**4**	**4**	**..**	**22 380**	**1 591**	**1 490**	**70**	

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NELL

Segue Tav. I

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle carceri al 30 giugno 1888	Detenuti al 1° luglio 1887		Entrati dal [illegible] di età maggiore (oltre i 21 anni)		di età minore (fino a 21 anni)		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri		Totale degli entr	
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F	M	F.	M	F	M	F
1	Ancona	13	196	13	1 096	194	159	7	1 568	100	3	..	4	1	2 830	
2	Ascoli Piceno	13	129	15	792	114	174	27	245	34	..	..	3	..	1 214	
3	Macerata	16	112	17	699	129	111	7	332	21	1	..	..	..	1 143	
4	Pesaro e Urbino	14	120	13	812	139	161	25	616	27	..	..	2	..	1 591	
	Marche	50	557	58	3 399	576	605	66	2 761	182	4	..	9	1	6 778	
1	Perugia - *Umbria*	31	365	38	2 608	451	317	29	1 097	79	..	..	6	2	4 028	
	Roma	54	1 033	91	10 747	1 015	2 714	490	7 448	122	5	..	3	1	20 917	1
1	Aquila degli Abruzzi	32	392	35	4 210	783	852	287	1 434	68	..	..	..	..	6 496	1
2	Campobasso	30	439	57	3 704	995	440	131	1 336	102	..	..	..	..	5 480	1
3	Chieti	27	308	31	2 694	596	593	114	1 238	87	..	..	..	..	4 525	
4	Teramo	17	165	12	1 261	210	267	33	253	12	1	..	2	..	1 784	
	Abruzzi e Molise	106	1 304	135	11 869	2 584	2 152	565	4 261	269	1	..	2	..	18 285	3
1	Avellino	34	704	51	4 250	1 356	813	248	1 426	157	..	..	..	..	6 489	1
2	Benevento	20	360	38	2 592	716	509	173	760	59	..	..	..	..	3 861	
3	Caserta	41	1 071	98	5 821	1 094	1 294	191	3 579	217	..	..	2	..	10 696	1
4	Napoli	36	1 757	214	9 120	1 764	3 153	550	6 755	175	4	..	4	..	19 036	2
5	Salerno	43	684	77	4 490	929	796	148	1 471	127	2	..	..	..	6 759	1
	Campania	174	4 576	478	26 273	5 859	6 565	1 310	13 991	735	6	..	6	..	46 841	7
1	Bari delle Puglie	37	816	66	4 986	1 223	1 057	78	2 821	139	..	..	1	..	8 867	1
2	Foggia	29	457	57	3 818	804	378	54	3 149	203	..	..	..	..	7 345	1
3	Lecce	42	460	48	3 237	726	498	81	1 262	83	2	..	..	..	4 999	
	Puglie	108	1 733	171	12 041	2 753	1 933	213	7 234	425	2	..	1	..	21 211	3
1	Potenza - *Basilicata*	45	869	48	3 511	853	1 018	113	1 455	133	2	..	..	..	5 986	1
1	Catanzaro	37	780	56	6 089	1 031	1 217	134	2 060	111	1	..	..	..	9 367	1
2	Cosenza	43	438	46	4 126	858	934	95	920	72	..	..	..	..	5 980	1
3	Reggio di Calabria	30	692	48	6 417	909	968	144	1 450	107	4	..	..	..	8 839	1
	Calabrie	110	1 910	150	16 632	2 798	3 119	373	4 430	290	5	..	..	..	24 186	3
1	Caltanissetta	21	422	21	2 090	457	258	50	1 110	79	..	..	1	..	3 459	
2	Catania	32	363	51	3 725	667	503	49	1 983	173	5	..	..	..	6 216	
3	Girgenti	25	660	43	2 604	578	325	67	1 781	113	..	..	..	..	4 710	
4	Messina	25	433	20	2 178	375	480	71	1 336	122	9	..	7	..	4 010	
5	Palermo	30	1 169	71	4 442	652	318	46	3 132	120	2	..	9	2	7 903	
6	Siracusa	22	290	29	1 543	516	211	65	940	137	..	..	..	..	2 694	
7	Trapani	16	520	30	2 176	263	380	32	1 380	30	..	..	3	..	3 939	
	Sicilia	171	4 077	271	18 758	3 508	2 475	380	11 662	774	16	..	20	2	32 931	4
1	Cagliari	46	607	37	2 679	328	312	41	1 482	43	3	..	1	..	4 477	
2	Sassari	30	435	27	1 722	192	229	30	835	10	2	..	..	..	2 788	
	Sardegna	76	1 042	64	4 401	520	541	71	2 317	53	5	..	1	..	7 265	
	Totale delle carceri circondariali e loro succursali	215	20 149	1 565	56 047	9 856	13 400	2 027	72 296	3 178	12	..	96	24	141 851	15
	Totale delle carceri mandamentali	1 502	4 821	539	104 919	18 761	19 691	3 147	14 875	1 137	49	..	61	11	139 624	23
	Totale generale delle carceri giudiziarie	1 717	24 970	2 104	160 966	28 617	33 091	5 174	87 171	4 315	61	..	157	35	281 475	38

---

(1) Di cui un suicida. — (2) Di cui uno per morte accidentale. — (3) Di cui 8 per suicidio e

RCERI DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

1° luglio 1887 al 30 giugno 1888

per ucio	per espiazione di pena		per grazia		per passaggio: in altre carceri giudiziarie		per passaggio: negli stabilimenti penali		per passaggio: a domicilio coatto		per passaggio: negli ospedali fuori delle carceri		Morti		Evasi		Totale degli usciti		Detenuti al 30 giugno 1888		Numero d'ordine
F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
47	934	145	26	1	836	35	594	58	76	..	8	1	6	1	3	..	1 823	288	203	27	1
35	719	114	2	..	161	18	29	7	3	..	7	1	3	..	..	..	1 208	175	135	15	2
26	601	103	3	1	225	22	31	4	..	..	1	1	..	..	1	..	1 134	157	121	17	3
22	843	143	6	2	407	27	29	1	1	..	3	1	4	..	..	..	1 556	196	155	8	4
130	**3 097**	**505**	**37**	**4**	**1 629**	**102**	**683**	**70**	**80**	..	**19**	**4**	**13**	**1**	**4**	..	**5 721**	**816**	**614**	**67**	
132	**2 362**	**350**	**14**	**3**	**1 236**	**70**	**271**	**15**	**19**	..	**10**	**3**	**7**	..	..	..	**4 820**	**573**	**373**	**26**	1
577	**6 862**	**869**	**19**	**2**	**6 162**	**144**	**2 117**	**15**	**769**	..	**16**	**1**	(1) **33**	**1**	**5**	..	**20 821**	**1 600**	**1 729**	**116**	
91	4 086	962	18	..	1 162	66	336	14	9	..	..	..	6	1	..	..	6 403	1 134	485	39	1
152	3 386	969	..	..	1 149	114	123	8	3	..	..	..	(1) 10	..	..	..	5 373	1 243	546	45	2
113	2 577	562	13	3	1 089	96	253	22	11	..	1	..	5	1	..	..	4 509	797	324	31	3
27	1 315	205	4	2	210	14	39	6	1	..	2	..	2	..	1	..	1 799	254	150	13	4
383	**11 364**	**2 698**	**35**	**5**	**3 610**	**290**	**751**	**50**	**24**	..	**3**	..	(1) **23**	**2**	**1**	..	**18 084**	**3 428**	**1 505**	**128**	
186	4 018	1 421	5	..	1 261	111	234	8	12	..	..	..	16	1	..	..	6 448	1 727	745	85	1
116	2 207	746	10	13	713	62	67	4	1	..	..	1	2	1	..	..	3 789	943	432	43	2
442	4 922	838	1	..	2 471	210	641	29	75	..	2	..	17	1	..	..	10 471	1 520	1 296	100	3
721	8 618	1 591	20	..	4 068	209	1 071	..	767	..	6	..	35	3	..	..	18 854	2 524	1 939	179	4
169	3 923	897	14	1	1 219	102	105	11	9	..	1	..	10	..	2	..	6 654	1 200	789	81	5
1 634	**23 688**	**5 493**	**50**	**14**	**9 734**	**694**	**2 118**	**52**	**864**	..	**9**	**1**	**80**	**6**	**2**	..	**46 216**	**7 914**	**5 201**	**488**	
630	4 197	649	3	..	2 220	154	282	9	270	..	1	..	3	..	..	..	8 917	1 442	746	64	1
311	2 788	454	4	..	2 150	243	759	52	325	..	..	..	(2) 10	..	1	..	7 317	1 060	487	58	2
375	2 577	370	1	..	1 192	130	153	8	4	..	..	..	4	1	2	..	4 956	884	523	54	3
1 316	**9 562**	**1 473**	**8**	..	**5 562**	**527**	**1 194**	**69**	**599**	..	**1**	..	(3) **17**	**1**	**3**	..	**21 188**	**3 386**	**1 756**	**176**	
308	**3 209**	**730**	..	..	**1 182**	**187**	**209**	**11**	**1**	..	..	..	(4) **8**	**1**	**5**	..	**5 884**	**1 084**	**171**	**46**	1
393	5 693	867	2	..	1 789	99	346	23	7	..	2	..	10	..	1	..	9 339	1 282	808	50	1
227	4 120	714	2	..	867	85	73	6	..	..	3	..	7	..	..	..	5 970	1 032	448	39	2
165	5 752	754	6	..	1 629	135	89	12	13	..	..	..	12	..	5	..	8 796	1 166	735	42	3
785	**15 565**	**2 335**	**10**	..	**4 285**	**319**	**508**	**41**	**20**	..	**5**	..	**29**	..	**6**	..	**24 105**	**3 480**	**1 991**	**131**	
209	1 417	274	1	..	1 181	96	5	..	3	..	1	..	6	..	1	..	3 130	579	451	28	1
395	2 272	372	3	..	1 912	190	166	21	101	..	1	1	5	..	5	..	6 132	888	647	52	2
249	1 832	363	3	..	1 537	134	114	1	211	..	1	..	10	..	..	..	4 700	747	670	54	3
213	1 413	198	..	2	997	105	155	37	278	..	14	1	8	1	9	..	3 908	557	535	37	4
316	3 159	389	4	..	2 421	105	298	15	103	1	9	2	(1) 10	1	2	..	7 848	831	1 244	60	5
184	936	193	..	..	706	128	161	7	7	..	1	..	1	..	..	..	2 616	712	348	35	6
262	1 314	136	3	..	1 150	34	125	4	355	..	7	..	5	1	..	..	3 807	337	502	18	7
1 840	**12 343**	**1 925**	**14**	**2**	**9 904**	**792**	**1 024**	**85**	**1 058**	**1**	**34**	**4**	(1) **45**	**3**	**17**	..	**32 551**	**4 651**	**4 397**	**284**	
187	2 006	167	2	..	1 007	49	567	4	22	..	..	..	15	..	3	..	4 407	407	677	42	1
73	1 101	139	3	..	569	21	510	2	10	..	..	..	9	..	2	..	2 800	235	433	24	2
260	**3 107**	**306**	**5**	..	**1 576**	**70**	**1 077**	**6**	**32**	..	..	..	**24**	..	**5**	..	**7 207**	**642**	**1 110**	**66**	
3 969	**48 366**	**6 501**	**259**	**28**	**40 055**	**1 924**	**15 260**	**590**	**3 878**	**1**	**182**	**42**	**351**	**18**	**9**	..	**141 490**	**15 158**	**20 520**	**1 492**	
6 301	**82 458**	**16 051**	**101**	**26**	**28 931**	**2 473**	**410**	**7**	**195**	..	**122**	**30**	**16**	**2**	**69**	..	**138 536**	**22 950**	**5 909**	**645**	
10 270	**130 824**	**22 552**	**360**	**54**	**68 986**	**4 397**	**15 670**	**597**	**4 073**	**1**	**304**	**72**	**367** (5)	**20**	**78**	..	**280 026**	**38 108**	**26 429**	**2 137**	

orte accidentale.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI

TAV. II.

Numero d'ordine		Indicazione delle Direzioni	Numero degli stabilimenti e delle succ. al 30 giug. 1888	Detenuti al 1° luglio 1887	Entrati *dal 1° luglio 1887* *al 30 giugno 1888*								
					per assegnazione	*per traslocazione da altri stabilimenti di pena*	*provenienti dalle carceri giudiziarie*	*Evasi ricuperati*	*provenienti dagli ospizi sanitari*	*passati da una ad altra categoria penale*	**Totale degli entrati**	*per fine di pena*	*per grazia*
		Bagni.											
1	Lavori forzati a vita e a tempo	Alghero	2	670	66	69	..	..	..	1	136	..	1
2		Ancona	1	701	121	89	..	..	1	1	212	..	1
3		Brindisi	1	656	84	..	8	..	..	..	92	..	
4		Cagliari	1	818	1	500	1	..	1	..	503	1	1
5		Civitavecchia	3	1 568	107	401	5	1	..	2	516	..	
6		Favignana	1	583	25	71	1	..	..	..	97	..	
7		Finalborgo	1	..	21	287	..	..	..	..	308	..	
8		Gaeta (Sani)	(1)	448	..	8	..	..	..	..	8	..	1
9		Nisida	1	778	26	88	1	..	..	..	115	..	1
10		Orbetello	3	949	129	134	12	..	..	..	275	..	3
11		Piombino	2	506	61	58	..	..	..	3	122	..	2
12		Portoferraio	1	590	37	19	..	..	..	2	58	..	1
13		Portolongone	2	1 252	238	285	3	1	..	4	531	..	3
14		Pozzuoli	2	542	35	3	6	..	..	..	44	..	3
15		Procida	1	843	62	102	8	..	..	2	174	..	2
16		Roma (Regina Cœli)	1	54	11	4	4	..	..	1	20	..	
17		Santo Stefano	1	765	16	5	4	..	..	4	29	..	1
18		Trapani	1	257	..	..	..	..	..	..	..	..	
		Colonie.											
19		Asinara	(2)	142	..	165	1	..	..	..	166	..	2
20		Castiadas	1	442	..	302	1	1	..	..	304	..	9
21		Maddalena	1	206	..	359	..	..	..	..	359	..	
22		Palmaria	1	278	..	521	..	..	..	..	521	..	
23		Roma (Tre Fontane)	6	1 572	..	78	8	1	..	..	87	..	10
		Cronici.											
24		Finalmarina	1	359	..	79	..	..	..	..	79	..	1
25		Gaeta	1	275	2	282	..	..	..	..	284	..	1
26		Pesaro	1	455	1	8	..	..	..	..	9	..	3
		Totale	**37**	**15 709**	**1 048**	**3 917**	**63**	**4**	**2**	**20**	**5 049**	**1**	**81** (*)
		Case di pena per uomini.											
1	Ergastolo e Casa di forza	Volterra	1	355	8	74	..	..	..	..	82	70	1
2	Case di forza	Firenze (Sezione)	1	52	32	2	2	..	..	..	36	3	..
3		Lucca	1	212	24	..	3	..	1	..	28	6	
4		San Gimignano	1	107	23	..	1	..	..	..	24	4	..
5	Reclusione	Alessandria	1	444	34	10	3	..	..	..	47	42	1
6		Ambrogiana	(4)	3	..	..	..	..	..	..	..	1	..
7		Aversa	1	302	109	16	9	..	..	..	134	56	
8		Bergamo	2	337	76	..	9	..	..	..	85	44	
9		Civita Castellana	1	295	79	23	5	..	..	..	107	21	
10		Fossano	2	323	60	4	..	..	..	..	64	42	
11		Lecce	1	277	84	2	26	..	..	..	112	62	
12		Milano	1	444	58	4	4	..	..	..	66	39	
13		Noto	1	375	121	1	4	..	..	..	126	74	
14		Oneglia (5)	1	..	4	221	3	..	..	..	228	11	
15		Orvieto	1	291	62	6	..	..	..	..	68	31	
16		Padova	1	539	72	18	5	..	..	..	95	48	1
17		Paliano	1	319	61	10	3	..	..	..	74	47	
18		Pallanza	1	322	59	7	1	..	..	..	67	31	
19		Parma	1	509	113	29	2	..	..	..	144	60	1
20		Pianosa (6)	(7)	276	..	..	3	..	..	..	3	26	
21		Roma (Regina Cœli)	1	205	34	2	..	..	..	..	36	28	
22		Roma (Terme Diocleziane)	1	459	106	12	4	..	..	..	122	52	1
23		Spoleto	1	495	118	14	2	..	..	..	134	72	1
24		Tempio	1	151	25	16	1	..	..	..	42	23	
25		Terracina	1	184	57	6	3	..	..	..	66	19	..
26		Venezia	1	497	127	3	1	..	..	..	131	118	
27		Viterbo	1	149	91	36	3	..	..	..	130	12	..

(*) Vedasi la nota a pag. 248.

(1) Chiuso come stabilimento da sani e destinato tutto il locale per cronici. — (2) C

(3) Queste nozioni per le varie diramazioni variano a seconda della esigenza dei lavori; quindi segnato è approssimativo — (4) Essendosi aperto il Manicomio criminale (v. *Maniaci*) ivi fu

TABILIMENTI PENALI DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

luglio 1887 al 30 giugno 1888								Detenuti al 30 giugno 1888	Numero				Capacità dei locali destinati a dormitorio pei detenuti (in metri cubi)	Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun detenuto	Numero d'ordine
			passati ai giudizi penali	per malattie comuni	per cause accidentali	per suicidio	Totale degli usciti		delle giornate di presenza	dei	in	delle stanze destinate per dormitori			
136	..	..	1	20	..	..	172	634	218 413	597	700	32	10 880.509	15.543	1
99	..	1	1	11	..	..	137	786	258 814	707	800	21	10 129.640	12.662	2
37	7	..	..	17	..	..	86	662	238 281	651	750	12	9 611.030	12.815	3
324	1	1	..	8	..	..	387	914	306 536	838	1 000	19	14 177.010	14.177	4
155	6	3	2	62	6	..	357	1 727	576 188	1 574	1 500	27	23 573.800	15.716	5
49	1	2	..	14	..	..	71	609	216 328	591	720	32	11 999.744	16.667	6
2	.	..	..	2	..	..	6	302	46 617	193	600	5	13 463.448	22.439	7
438	..	..	..	5	..	..	456	..	111 596	307	(1)	(1)	(1)	(1)	8
233	3	..	..	10	..	..	265	628	271 597	742	800	66	10 392.407	12.991	9
331	11	3	..	30	..	..	312	912	349 280	954	964	32	10 330.420	10.716	10
191	..	1	3	6	..	..	165	463	192 715	527	565	20	6 592.400	11.668	11
71	1	1	2	16	..	..	103	545	208 284	569	600	14	7 789.690	12.983	12
741	4	..	4	49	..	..	836	947	401 433	1 097	1 000	59	9 228.556	9.228	13
316	5	..	..	22	..	..	400	186	177 992	486	683	12	7 586.970	11.092	14
137	9	3	2	16	..	..	187	830	295 970	809	920	54	16 988.860	18.466	15
3	4	..	1	..	..	..	14	60	20 012	55	80	2	1 723.234	21.540	16
39	4	..	4	9	..	..	47	747	273 296	747	774	107	8 852.860	11.438	17
248	..	..	..	9	..	..	257	..	64 820	210	300	13	4 419.400	14.731	18
4	1	..	..	2	..		35	273	74 413	203	201	23	2 147.277	10.683	19
21	..	..	..	16			121	625	178 814	489	800	24	9 991.910	12.490	20
57	..	..	..	..			65	500	137 003	374	500	6	4 995.000	9.990	21
40	..	..	..	7			51	748	154 590	422	780	14	4 743.281	6.081	22
61	6	1	..	26			202	1 457	562 134	1 536	(3) 1 742	(3) 120	(3) 20 904.000	(3) 12.000	23
76	..	..	..	34			128	310	112 138	306	300	20	3 196.735	10.656	24
6	..	..	..	41			58	501	125 411	343	700	16	9 589.330	13.699	25
80	..	1	..	31	..	..	464	..	134 562	372	500	34	8 815.760	17.631	26
4 533	47	17	20	463	6	..	5 372	15 586	5 707 207	15 690	18 260	784	242 123.091	13.245	
40	..	..	..	8	..	..	107	330	125 203	342	400	400	6 922.380	17.305	1
15	2	2	..	1			23	65	21 275	58	80	80	2 381.400	29.767	2
39	4	2	..	1			55	185	70 678	193	280	280	7 965.070	28.447	3
23	1	..	..	3			31	100	38 875	106	155	149	5 680.560	36.649	4
21	2	2	..	16			95	396	153 570	420	500	464	2 768.140	5.536	5
..	..	..	..	..			1	2	785	2	(4)	(4)	(4)	(4)	6
38	7	5	..	5			136	300	104 657	286	310	8	3 285.600	10.598	7
43	9	..	..	12			83	339	121 139	311	420	33	6 277.110	14.946	8
32	4	..	..	7			122	280	103 262	282	315	59	5 265.810	16.717	9
18	..	..	..	7		..	75	312	117 806	322	340	11	3 841.470	11.298	10
..	30	..	..	6		..	92	297	104 017	284	293	48	5 564.710	18.992	11
35	6	1	..	12		1	99	411	153 231	424	500	163	4 900.620	9.801	12
28	2	..	..	2	..	..	106	395	138 825	379	400	218	6 545.270	16.363	13
..	3	..	..	..		..	18	210	42 269	203	500	480	3 300.710	6.601	14
62	.	3	..	3		..	105	254	100 940	276	300	33	3 288.180	10.961	15
51	3	..	..	13		..	134	500	187 274	512	600	38	9 714.830	16.191	16
40	3	..	..	5			101	292	111 850	306	300	81	5 600.555	18.689	17
2	1	1	..	14			58	331	121 960	333	375	328	5 699.000	15.197	18
22	1	..	..	16			110	543	189 798	519	580	80	10 926.630	18.839	19
87	3	..	..	9			279	..	41 973	260	430	45	6 196.390	14.410	20
22	2	..	..	1			59	182	70 728	193	200	64	3 812.024	19.060	21
78	5	..	..	6			151	430	171 825	469	(8) 450	12	9 773.455	21.719	22
31	2	1	..	10			153	476	177 129	484	500	14	8 889.382	17.779	23
28	1	..	..	3			73	120	51 020	139	150	8	1 804.050	12.027	24
19	2	..	..	2			84	168	65 392	179	200	6	2 347.074	11.735	25
4	..	..	..	12			141	487	177 700	186	600	20	10 498.660	17.498	26
51	3	..	..	4			52	227	68 594	187	230	24	2 104.590	9.150	27

---

oni i locali disponibili per dormitori dei detenuti. — (5) Riaperto il 6 dicembre 1887. — (6) Il fabbricato centrale fu provvisoriamente adibito per ricoverarvi i reclusionari che erano nella casa penale di Oneglia, la quale si dovette sgombrare in seguito al terremoto. — (7) Chiuso per la riapertura di Oneglia. — (8) 450 posti, diminuiti due cameroni adibiti al transito.

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	*Indicazione delle Direzioni*		Numero degli stabilimenti e delle succ. al 30 giug. 1888	Detenuti al 1° luglio 1887	Entrati *dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888*							U	
					per assegnazione	*per traslocazione da altri stabilimenti di pena*	*provenienti dalle carceri giudiziarie*	*Evasi ricuperati*	*provenienti dagli ospizi sanitari*	*passati da una ad altra categoria penale*	Totale degli entrati	*per fine di pena*	*per grazia*
	Segue **Case di pena per uomini.**												
28	Carcere	Avellino	1	216	105	..	1	..	..	..	106	88	
29		Castelfranco	1	723	364	3	15	..	..	..	382	283	4
30		Firenze (Murate)	1	221	231	4	3	..	..	..	238	112	1
31		Montesarchio	1	221	102	..	5	..	..	..	107	63	
32		Napoli (S. Eframo)	1	350	202	3	5	..	..	..	210	166	
33		Narni	1	159	92	..	7	..	..	..	99	63	
34		Saliceta San Giuliano	1	255	129	3	2	..	..	..	134	101	
35		Saluzzo	1	339	190	3	12	..	..	..	205	131	1
36		Solmona	1	361	159	2	3	..	..	..	164	121	2
37	Relegazione	Gavi	1	142	49	2	17	..	..	..	68	20	
38		Modena	1	305	121	4	..	..	..	..	125	59	
39		Nisida	1	213	142 (2)	..	3	..	..	..	145	52	
40		Ponza	(1) 1	6	..	..	..	..	..	..	..	..	
41		San Leo	1	203	97	3	6	..	..	..	106	36	
42	Colonie	Capraia	1	458	..	72	..	..	..	..	72	47	1
43		Gorgona	1	122	..	109	..	..	..	..	109	37	1
44		Isili	1	190	..	83	..	..	..	2	85	31	1
45		Pianosa	1	189	..	204	4	..	..	..	208	71	4
46	Custodia adulti	Reggio Emilia	1	179	31	8	..	..	..	..	39	8	
47	Case per incorreggibili	Fossombrone	1	127	3	77	2	..	..	..	82	28	
48		Parma (Sezione)	1	27	..	22	..	..	..	..	22	2	..
49	Cronici	Amelia	1	253	7	52	..	..	..	..	59	61	1
50		Aversa	1	95	3	64	..	..	..	..	67	25	1
51		Fossano (Sezione)	1	86	5	43	..	..	..	..	48	17	
52		Padova (Id.)	1	76	4	53	..	..	..	..	57	14	
53		Sinigallia	1	141	4	74	..	..	..	..	78	28	
54		Turi	1	248	1	30	1	..	..	..	32	43	1
55	Maniaci	Ambrogiana	1	93	6	53	6	1	..	..	66	7	
56		Aversa (Sezione)	1	161	36	23	..	..	..	..	59	16	
		Totale . . .	56	14 081	3 720	1 510	189	1	1	2	5 423	2 772	46
	Case di pena per donne.												
1	Vi si scontano tutte le pene	Firenze (Santa Verdiana)	1	32	12	2	..	..	..	..	14	13	..
2		Messina	1	266	52	1	..	..	..	..	53	44	
3		Perugia	1	115	13	1	1	..	..	..	15	5	
4		Roma (Vill'Altieri)	1	131	35	..	..	..	..	..	35	12	
5		Torino (Ergastolo)	1	284	55	..	1	..	..	..	56	29	1
6		Trani	1	202	53	2	2	..	..	..	57	28	
7		Venezia	1	236	80	1	3	..	..	1	85	53	1
		Totale . . .	7	1 266	300	7	7	..	..	1	315	184	4
		Totale delle Case di pena . . .	63	15 347	4 020	1 517	196	1	1	3	5 738	2 956	50

---

(1) In una camera dei locali adibiti pei domiciliati coatti. — (2) Compresi 18 giudicabili. —

BILIMENTI PENALI DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

lio 1887 al 30 giugno 1888					Detenuti al 30 giugno 1888	Numero				Capacità dei locali destinati a dormitorio pei detenuti (in metri cubi)	Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun detenuto	Numero d'ordine
						delle giornate di presenza	medio giornaliero dei detenuti	dei detenuti che possono	delle stanze destinate per dormitori			
1	1	..	9	105	217	78 880	215	240	11	2 700.200	11.538	28
14	1	..	27	393	712	259 525	709	740	59	7 170.410	9.690	29
3	1	..	7	137	322	102 144	279	332	332	7 928.471	23.875	30
10	1	..	3	[illegible]	230	81 503	223	250	34	3 845.286	15.381	31
6	..	..	6	196	364	123 930	339	370	246	6 676.119	18.044	32
7	..	..	6	87	171	58 385	160	180	8	3 675.540	20.420	33
3	..	..	9	133	256	90 277	247	260	18	3 617.221	13.912	34
13	..	..	13	180	364	127 950	350	380	19	6 579 371	17.314	35
3	1	..	5	166	359	131 560	359	400	88	12 774.020	31.935	36
15	..	..	4	77	133	52 410	143	150	19	1 801.000	12.007	37
..	1	..	5	96	334	122 344	314	350	45	3 912.320	11.177	38
3	..	..	3	78	280	82 165	224	330	18	4 044.406	12.256	39
1	..	..	..	3	3	1 932	5	..	..	..	..	40
4	1	..	3	99	210	74 579	204	220	27	2 686.730	12 267	41
41	..	..	1	147	383	147 044	402	450	19	7 694.678	17.099	42
..	..	..	..	59	172	55 940	153	150	23	3 390.240	9.712	43
..	..	2	3	99	176	61 896	169	250	11	3 493.000	13.972	44
4	1	..	..	124	273	77 561	212	419	28	6 477.930	15.460	45
1	2	..	7	52	166	65 314	178	170	33	2 283.930	14.023	46
3	1	..	8	64	145	48 520	133	240	216	5 313.600	22.140	47
..	..	..	2	26	23	8 128	22	40	37	1 956.930	48.923	48
..	1	..	10	93	219	82 555	226	330	18	6 390.330	19.365	49
..	1	..	7	59	103	38 953	106	130	2	873.450	6.719	50
..	..	..	14	41	93	32 694	89	200	16	4 217.130	21.086	51
	..	..	16	47	86	31 567	86	100	5	2 528.310	25.283	52
	..	..	18	66	153	54 620	149	160	10	2 158.094	13.457	53
	..	..	19	74	206	83 309	228	350	45	7 500.820	21.602	54
	..	..	9	[illegible]	(*) 130	40 764	111	300	164	6 401.902	28.006	55
	..	..	11	58	(*) 162	59 146	162	200	6	3 335.110	16.675	56
	30	2	402	6 427	14 077	3 112 389	14 193	17 299	4 714	279 020.257	16.130	
	..	..	1	16	30	11 500	31	28	28	1 064.000	38.000	1
			11	59	260	97 642	267	280	121	8 585.150	12.804	2
			6	15	115	42 310	116	120	15	1 991.320	16.594	3
			14	34	132	48 705	133	140	9	2 784.770	19.891	4
			14	55	285	104 501	285	300	165	6 304.200	21.014	5
			13	[illegible]	210	74 466	204	217	9	4 105.940	18.921	6
			5	76	245	88 125	241	260	7	7 117.550	27.375	7
			84	304	1 277	467 249	1 277	1 345	354	26 252 930	20.039	
			400	5 731	15 354	5 579 648	15 400	18 644	5 068	305 982.187	16.412	

giudicabili.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI MINORENNI RICOVERA

TAV. III.

Numero d'ordine	Case di custodia	Categorie dei ricoverati	Ricoverati al 1° luglio 1887	**Entrati** *dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888*								
				Per assegnazione			*Passati ad altre categorie giuridiche*	*Provenienti da altre case di custodia o istituti*	*Ritornati dalle carceri giudiziarie*	*Ritornati da ospizi sanitari*	*Evasi ricuperati*	
				Condannati con sentenza di tribunale	*Rinchiusi con ordinanza di tribunale*	*Rinchiusi per correzione paterna*						
	Per maschi.											
—	Ambrogiana (1)	Ricovero forzato	1	..	..	..	..	..	..	..	..	
1	Bologna	Custodia	14	8	..	..	..	..	..	..	..	
		Ricovero forzato	89	..	33	..	3	8	7	..	1	
		Correzione paterna	61	..	..	36	1	6	2	..	..	
2	Napoli	Custodia	40	35	..	..	..	..	2	..	..	
		Ricovero forzato	115	..	23	..	..	9	19	..	..	
		Correzione paterna	83	..	..	43	..	7	8	..	..	
3	Pisa	Correzione paterna	142	..	..	53	..	2	2	1	..	
4-6	Tivoli (2)	Custodia	1	2	..	..	..	..	..	..	..	
		Ricovero forzato	52	..	3	..	..	1	3	..	..	
		Correzione paterna	115	..	..	43	..	6	2	..	..	
	Torino (Generala)	Custodia	15	4	..	..	..	1	..	..	..	
		Ricovero forzato	114	..	42	..	..	9	5	..	..	
		Correzione paterna	43	..	..	49	..	6	3	..	..	
		Totale	885	49	101	224	4	55	53	1	1	4
	Per femmine.											
1	Perugia	Custodia	5	2	..	..	..	..	..	..	..	
		Ricovero forzato	14	..	1	..	..	1	..	..	..	
		Correzione paterna	37	..	..	9	..	1	..	..	..	
		Totale	56	2	1	9	..	2	..	..	..	
		Totale generale	941	51	102	233	4	57	53	1	1	

---

(1) Chiuso il 16 ottobre 1887. — (2) Divisa in tre stabilimenti: **Centrale - Missione - Cappuccin**

LLE CASE DI CUSTODIA DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Usciti *dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888*									Ricoverati al 30 giugno 1888	*Numero*						
[illegible]	[illegible]	Passati ad altro [illegible]	[illegible]							*delle giornate di presenza*	*dei*		*in ogni stabilimento*	*delle per*		
..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	108	1	..	..	..	..	—
..			..	..	..	..	..	12	10	3 580						
4			1	8	..	..	2	34	107	38 306	178	170	34	4 476	26.329	1
6	2		5	3	..	..	2	39	67	23 154						
..	[illegible]		1	2	..	..	..	24	53							
..			..	20	..	..	..	59	107	77 273	211	250	29	3 694	14.776	2
..	59	..	..	11	..	..	..	70	71							
..	31	..	3	2	1	..	..	38	162	56 421	154	172	172	1 988	11.558	3
..			..	..	..	..	..	..	3							
..			2	5	..	..	..	23	36	58 766	161	215	215	3 883	18.060	4-6
..			2	2	..	..	..	46	120							
..	[illegible]		..	..	..	..	..	11	9							
18			..	6	..	..	..	58	112	60 477	165	200	200	1 897	9.485	7
9			..	2	1	..	1	38	63							
[illegible]	210	4	14	61	2	..	5	453	920	318 086	870	1 007	650	15 938	15.827	
..			..	..	..	..	..	3	4							
1			..	..	..	..	..	2	14	20 794	57	60	12	499	8.316	1
4			..	..	..	..	..	8	39							
5	[illegible]	..	..	..	..	..	..	13	57	20 794	57	60	12	499	8.316	
[illegible]	[illegible]	4	14	61	2	..	5	466	977	338 880	927	1 067	662	16 437	15.405	

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI MINORENNI RIC

TAV. IV

Numero d'ordine	*Istituti pii* (Riformatorii privati)	Ricoverati al 1° luglio 1887			1°	[illegible]		1888	
	Per maschi.								
1	Ancona (Buon Pastore)	149	24	24	3	..	..	..	
2	Ascoli Piceno (Principe di Napoli). . . .	181	2	17	..	..	27	..	
3	Assisi (Colonia agricola)	78	3	38	2	5	9	13	
4	Bagnolo S. Vito presso Mantova (Campione)	57	15	..	12	..	6	1	
5	. . . .	71	..	3	..	..	1	..	
6	Brescia [illegible] i)	152	18	..	17	2	..	14	
—	Brindisi (Colonia agricola) (1)	30	..	..	..	1	..	..	
7	Catania (Ospizio di beneficenza).	143	17	..	..	..	..	2	
8	Firenze (Patronato).	203	2	28	1	..	23	..	
9	Genova (Patronato).	283	1	101	1	4	..	59	
10-12	Milano (Riformatorii della provincia) (2).	473	143	8	..	5	2	4	
13	[illegible] agricola). .	137	35	10	..	1	..	..	
14	Palermo (Colonia agricola di San Martino)	278	31	3	..	5	1	5	
15	Perugia (Colonia agricola)	130	2	45	..	..	6	3	
16	Torino (Istituto degli Artigianelli). . . .	56	1	12	..	..	..	..	
17	Treviso (Istituto Turazza).	134	37	1	..	..	..	2	
18	Udine (Istituto Tomadini).	14	4	..	..	..	..	..	
19	Venezia (Istituto Coletti)	245	37	16	1	3	..	..	
	Totale . .	2 814	372	306	37	26	75	103	
	Per femmine.								
1	Ancona (.	22	3	6	..	..	..	..	
2	Brescia [illegible]	178	2	53	..	..	..	..	
3	. . . . .	5	..	..	.	..	..	..	
4	Castel di Signa in provincia di Firenze .	132	..	22	..	..	..	..	
5	Chieti (Istituto del SS. Rosario).	41	1	..	..	..	..	..	
6	Crema (Casa della Provvidenza).	30	..	..	..	..	..	..	
7	[illegible] Pastore). . .	25	2	..	..	..	.	..	
8	. . . .	129	..	22	..	..	..	..	
9	(Casa di rifugio)	86	..	12	..	..	..	..	
10	[illegible] Principe Umberto) .	139	6	..	..	..	..	..	
11	Provvidenza).	11	10	3	..	..	..	..	
12	[illegible] di Nazaret)	469	91	26	..	..	..	..	
13	[illegible] delle orfanelle).	62	4	5	..	..	..	..	
14	[illegible]	45	4	..	..	..	2	..	
15	Palermo (Artigianelle).	63	10	..	..	..	..	..	
16	Palermo (Casa di emenda)	40	6	..	1	..	..	..	
17	Piacenza (Buon Pastore)	16	2	3	..	..	..	..	
18	Roma (Buon Pastore).	87	8	8	..	..	..	..	
19	Torino (Buon Pastore)	62	3	15	..	1	2	..	
20	Treviso (Istituto Turazza).	88	4	..	..	..	..	..	
21	Venezia (Pia Casa di riabilitazione) . . .	126	20	2	..	..	..	..	
	Totale . . .	1 856	176	177	1	1	4	..	
	Totale generale . . .	4 670	548	483	38	27	79	103	1

---

(1) Chiuso il 30 aprile 1888. — (2) Tre stabilimenti.

RATI NEGLI ISTITUTI PII DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Usciti *dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888*									Ricoverati al 30 giugno 1888	*Numero*							
			Traslocati										*delle celle*				
per maggiore età			*in*	*nelle carceri giudiziarie*	*negli ospizi sanitari*	*Evasi*	*Morti*	Totale degli usciti		*dei ricoverati che possono essere contenuti*		*delle sale da lavoro*	*per segregazione*	*per segregazione notturna*	*per punizione*	*di*	*Numero d'ordine*
3		[illegible]	5	..	1	..	..	40	160	240	7	12	..	..	6	180	1
..			1	..	27	..	1	74	153	200	4	7	..	..	4	200	2
..		[illegible]	3	5	9	16	..	63	85	100	4	7	..	..	3	100	3
..			1	..	6	..	..	32	59	75	11	5	1	2	3	60	4
..			..	..	1	..	..	2	73	130	4	8	..	..	5	60	5
..			5	2	..	15	1	52	151	170	5	5	..	..	3	150	6
..			24	..	..	..	1	31	..	..	..	..	..	..	..	..	—
..			2	..	.	2	..	24	138	300	8	20	..	..	5	150	7
1			5	..	23	..	..	73	184	220	6	25	..	..	16	200	8
..			12	4	..	81	11	182	267	300	10	8	..	2	13	300	9
..			10	5	2	4	5	174	461	600	18	30	..	71	31	500	10-12
..			1	1	..	..	2	34	149	200	7	8	1	..	2	51	13
..			..	7	..	4	..	48	275	300	8	7	..	..	21	300	14
1			2	..	7	3	..	41	145	185	6	7	..	..	3	155	15
			..	..	..	..	1	13	56	65	5	6	..	..	8	60	16
			4	..	..	3	..	31	143	200	8	9	..	3	3	130	17
			1	..	.	..	..	3	15	100	3	5	..	..	1	14	18
			2	3	..	..	1	55	247	300	11	17	..	..	7	250	19
			78	**27**	**76**	**128**	**23**	**972**	**2 761**	**3 685**	**127**	**186**	**2**	**78**	**134**	**2 860**	
..			1	..	1	..	..	3	28	80	5	3	..	..	..	30	1
.			..	..	..	..	3	17	216	300	9	8	3	..	1	83	2
..			..	..	..	..	..	..	5	70	6	3	1	1	1	35	3
[illegible]			..	..	..	..	..	15	139	220	18	8	..	..	..	220	4
1			1	..	..	..	..	3	39	100	6	1	..	..	1	40	5
3			..	..	..	..	1	4	26	120	10	10	8	8	6	70	6
..	..	2	..	..	2	..	..	4	23	70	5	5	..	1	1	40	7
6	..	17	..	..	..	..	7	30	121	220	7	10	..	..	..	120	8
7	3	12	..	..	..	..	3	25	73	120	6	6	..	26	11	110	9
			..	..	..	..	2	12	133	350	5	5	..	..	1	150	10
			..	..	..	..	..	1	23	40	3	2	1	1	..	40	11
			1	..	..	..	10	98	488	550	27	24	..	..	..	500	12
			..	..	..	..	1	9	62	200	7	4	1	2	3	90	13
			..	..	2	..	..	3	48	60	2	2	..	..	1	12	14
			1	..	..	..	..	7	66	60	11	4	..	..	1	60	15
		[illegible]	..	..	..	..	..	6	41	100	5	2	..	..	1	100	16
			..	..	..	..	..	1	20	55	4	3	.	..	..	40	17
			..	..	..	..	..	19	84	125	8	3	..	..	1	125	18
			..	..	1	..	1	17	66	300	8	4	..	..	3	100	19
			..	..	..	..	2	6	86	90	5	4	2	1	2	60	20
			..	..	..	..	5	22	126	200	9	6	..	..	1	124	21
		[illegible]	**4**	..	**6**	..	**35**	**302**	**1 913**	**3 430**	**166**	**117**	**16**	**40**	**35**	**2 149**	
9	[illegible]	**664**	**82**	**27**	**82**	**128**	**58**	**1 274**	**4 674**	**7 115**	**293**	**303**	**18**	**118**	**169**	**5 009**	

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI **DOMICILIATI COATTI**, RIPARTITI PER COLONIE, DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

TAV. V.

	Per maschi.									
1	Elba (Livorno)	8	..	1	1	1	4	5	2 662	7
2	Favignana (Trapani) . .	250	77	247	324	187	266	308	106 927	292
3	Giglio (Grosseto)	130	20	85	105	158	179	56	36 422	99
4	Ischia (Napoli)	359	103	459	562	536	621	300	131 537	360
5	Lampedusa (Girgenti) . .	216	33	150	183	134	189	210	80 536	220
6	Lipari (Messina)	242	191	103	294	100	269	267	94 787	285
7	Pantelleria (Trapani) . .	330	199	64	263	178	318	275	120 524	258
8	Ponza (1) (Caserta) . . .	305	180	154	334	231	330	309	111 705	314
9	Tremiti (Foggia)	319	139	91	230	113	199	350	135 160	371
10	Ustica (Palermo)	431	188	153	341	193	315	457	167 014	417
11	Ventotene (Napoli) . . .	192	141	103	244	218	255	181	67 216	187
	Totale . .	2 782	1 271	1 610	2 881	2 061	2 945	2 718	1 054 490	2 860
	Per femmine.									
1	Fossano (Cuneo)	13	1	2	3	..	14	2	2 648	6
	Totale generale . . .	2 795	1 272	1 612	2 884	2 061	2 959	2 720	1 057 138	2 866

---

(1) Benchè appartenga alla provincia di Caserta, pure dipende amministrativamente da Napoli.

NOTIZIE VARIE

RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

A. — Carceri giudiziarie.

TAV. VI.

	Maschi	Femmine	*Totale*
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole elementari annesse alle carceri circondariali e loro succursali	5 767	127	5 894

B. — Stabilimenti penali.

Notizie varie	*Bagni*	*Case di pena*	
		per uomini	per donne
1) *Giornate di malattia*	201 442	285 372	41 946
2) *Istruzione:*			
Biblioteche { Volumi posseduti al 30 giugno 1888	3 227	13 148	474
Biblioteche { Id. dati in lettura	8 186	25 259	311
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole	994	3 928	552
3) *Regioni di nascita dei detenuti esistenti al 30 giugno 1888:*			
Piemonte	617	852	56
Liguria	90	168	14
Lombardia	542	913	40
Veneto	385	852	77
Emilia	1 105	862	47
Toscana	103	1 088	45
Marche	558	473	53
Umbria	484	345	35
Roma	1 131	692	51
Abruzzi e Molise	1 268	1 081	148
Campania	2 044	2 053	187
Puglie	865	947	121
Basilicata	378	311	66
Calabrie	1 459	1 092	106
Sicilia	3 583	2 035	192
Sardegna	743	276	32
Stati esteri	31	37	7
Totale	15 386	14 077	1 277
4) *Distinzione dei detenuti secondo che appartenevano alla popolazione urbana od alla rurale:*			
Popolazione urbana	7 118	(1) 7 843	548
Id. rurale	8 268	(1) 6 158	729
Totale	15 386	(1) 14 001	1 277

---

(1) Non compresi i giudicabili ricoverati nella *Sezione Maniaci* della Casa penale per cronici in Aversa, e nel Manicomio criminale di Montelupo Fiorentino (Ambrogiana).

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue TAV. VI.

Segue B. — **Stabilimenti penali.**

Notizie varie	*Bagni*	*Case di pena*	
		per uomini	per donne
5) ***Età dei detenuti esistenti al 30 giugno 1888:***			
Fino a 21 anni	236	701	19
21 a 30	3 509	5 471	296
30 » 40	5 131	4 341	400
40 » 50	3 894	1 981	317
50 » 60	1 979	1 038	175
60 in su	637	469	70
Totale . . .	**15 386**	**(1) 14 001**	**1 277**
6) ***Categorie dei reati pei quali furono condannati i detenuti esistenti al 30 giugno 1888:***			
Contro la sicurezza interna dello Stato	35	34	...
Id. id. esterna id.	1	1	...
Id. la religione dello Stato ed altri culti	...	...	...
Id. la pubblica amministrazione	30	221	2
Id. la fede pubblica	145	667	48
Id. il commercio	11	47	10
Id. la sanità pubblica	1	14	...
Id. il buon costume	119	438	59
Id. la pubblica tranquillità	711	251	7
Id. l'ordine delle famiglie	143	591	23
Id. le persone	9 361	5 586	853
Id. la proprietà	4 818	6 130	273
Altri reati previsti dal Codice penale	...	18	...
Delitti e contravvenzioni alla legge sulla stampa, non compresi superiormente.	...	...	...
Reati previsti da altre leggi speciali	11	3	2
Totale . . .	**15 386**	**(1) 14 001**	**1 277**
7) ***Pene che espiavano i detenuti esistenti al 30 giugno 1888:***			
Lavori forzati { a vita	5 174	(2) 157	227
Lavori forzati { a tempo	10 212	(2) 68	298
Reclusione	...	9 205	466
Relegazione	...	1 212	45
Carcere	...	3 164	221
Custodia	...	195	20
Totale . . .	**15 386**	**(1) 14 001**	**1 277**

---

(1) Non compresi i giudicabili (vedasi la nota alla pagina precedente).

(2) Condannati all'*ergastolo* (Codice Toscano), detenuti nella Casa di pena di Volterra, e condannati ai lavori forzati a vita e a tempo ricoverati nella ***Sezione Maniaci*** **di Aversa e nel** Manicomio criminale dell'Ambrogiana.

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue *B.* — Stabilimenti penali.

Segue TAV. VI.

Notizie varie	*Bagni*	*Case di pena* per uomini	*Case di pena* per donne
8) ***Durata delle pene inflitte ai detenuti esistenti al 30 giugno 1888:***			
Fino a 1 anno	...	5	...
1 a 3 anni	...	2 833	196
3 » 5 »	1	3 270	161
5 » 10 »	1 717	6 932	457
10 » 15 »	3 638	542	115
15 » 20 »	3 704	163	107
Oltre i 20 anni	1 152	97	14
A vita	5 174	159	227
Totale . . .	15 386	(1) 14 001	1 277
9) ***Detenuti al 30 giugno 1888:***			
Condannati una volta	11 646	8 384	1 151
Recidivi	3 740	5 617	126
Totale . . .	15 386	(1) 14 001	1 277
10) ***Notizie sul lavoro dei detenuti.***			
Numero dei detenuti occupati in qualche mestiere, e dei detenuti che non lavoravano al 30 giugno 1888:			
Agricoltori ed altri lavoranti all'aperta campagna	3 004	623	...
Lavoranti alle saline e alla soda	832	...	...
Muratori, cavapietre ed altri lavoranti all'aperto	2 124	562	...
Falegnami	538	939	...
Fabbri-ferrai e fonditori	336	658	...
Calzolai e valigiai	800	1 627	2
Tipografi, litografi e cartolai	60	83	...
Lanificio	264	239	...
Lavorazione di seta, canapa, cotone e stoppa	1 516	2 496	238
Sarti, cucitrici e ricamatrici	635	738	370
Lavorazioni di panieri, stuoie e spazzole	244	1 112	69
Arti e mestieri diversi (cappellai, pettinai, fiammiferai, magliai, ecc.)	425	592	435
Servizi domestici (compresi i fornai e pastai)	1 227	1 424	71
Detenuti senza lavoro	3 381	2 984	92
Totale . . .	15 386	14 077	1 277

---

(1) Non compresi i giudicabili (vedasi la nota a pag. 265).

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue *B.* — **Stabilimenti penali.**

Segue Tav. VI.

Lavorazioni	Bagni				
	Giornate di lavoro	*Mercedi integrali alla mano d'opera dei condannati*	*Attivo*	*Passivo*	*Benefizio*
Segue 10) *Notizie sul lavoro dei detenuti.*					
Conto economico delle manifatture:					
Conto Governo:					
Agricoltori	138 509	125 555.90	415 973.00	348 373.71	67 599.29
Muratori	6 801	7 042.61	19 066.41	17 287.84	1 778.57
Fornai e pastai	2 188	1 717.80	48 792.91	47 000.96	1 791.95
Falegnami	89 033	73 794.59	330 037.97	272 836.37	57 201.60
Fabbri-ferrai	46 774	42 992.58	204 889.24	172 429.31	32 459.93
Tipografi e cartolai	17 063	20 592.83	584 821.68	462 636.26	122 185.42
Calzolai	105 340	85 931.15	499 006.94	406 112.36	92 894.58
Sarti	129 251	97 707.52	592 352.11	501 657.59	90 694.52
Lanificio	18 316	11 743.46	173 667.78	139 843.92	33 823.86
Lavoranti di canapa, cotone, ecc.	94 244	48 711.83	464 455.01	395 793.08	68 661.93
Lavoranti di paglia, stuoie, ecc.	6 360	2 911.16	6 837.26	4 718.92	2 118.34
Arti diverse	9 529	4 947.06	23 258.48	18 716.15	4 542.33
Totale . . .	**663 408**	**528 618.49**	**3 368 158.79**	**2 787 406.47**	**575 752.32**
Servizi domestici per conto Governo	**385 887**	**175 481.06**	...	...	...
	999 295	**699 129.55**	...	...	...
Conto committenti:					
Agricoltori	48 816	45 939.73	35 572.40	2 504.67	33 067.73
Muratori	749 482	772 829.71	420 711.35	10 677.58	410 033.77
Fornai e pastai	669	759.40	907.12	512.92	394.20
Lavoranti alle saline	111 143	88 598.82	52 636.26	338.10	52 298.16
Falegnami	53 739	48 885.01	26 332.78	1 306.35	25 026.43
Escavazione e fonderia del ferro	97 714	94 165.20	50 054.24	688.10	49 366.14
Fabbri-ferrai	36 487	38 250.39	21 304.38	2 173.13	19 131.25
Calzolai	96 709	72 968.21	45 798.18	8 155.16	37 643.02
Sarti	19 421	16 497.50	9 237.31	409.48	8 827.83
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	158 102	68 829.85	52 315.33	15 424.98	36 890.35
Lavorazione di paglia, stuoie, ecc.	87 631	11 722.20	6 085.50	...	6 085.50
Arti diverse	64 330	38 022.68	21 433.56	293.85	21 139.71
	1 524 243	**1 297 468.70**	**742 388.41**	**42 484.32**	**699 904.09**
Servizi domestici	**80 277**	**69 988.60**	**25 061.83**	...	**25 061.83**
Totale . . .	**1 604 520**	**1 367 457.30**	**767 450.24**	**42 484.32**	**724 965.92**
Giornate di lavoro e mercedi in complesso	**2 603 815**	**2 066 586.85**	***Benefizio complessivo*** . . .		**1 300 718.24**

Utile del lavoro . . .
- nei bagni retti ad economia . . . . L. 271 551.62
- nei bagni in appalto parziale . . . . » 1 029 166.62

Benefizio complessivo come sopra . . . L. **1 300 718.24**

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

Lavorazioni	Case di pena					
	Giornate di lavoro	*Mercedi integrali alla mano d'opera dei condannati*	*Attivo*	*Passivo*	*Benefizio*	*Perdita*
Segue 10) ***Notizie sul lavoro dei detenuti.***						
Conto Governo:						
Uomini.						
Agricoltori	182 272	165 302.43	475 816.57	359 503.10	116 313.47	...
Cave e fornaci	1 423	1 740.31	6 951.70	7 704.06	...	752.36
Fornai e pastai	6 263	5 617.68	128 844.65	105 612.84	23 231.81	...
Falegnami	94 350	45 924.22	214 517.98	182 347.82	32 170.16	...
Fabbri-ferrai	47 218	30 349.84	161 614.03	136 212.88	25 401.21	...
Fonditori di caratteri	262	309.75	38 395.58	44 739.52	...	6 343.94
Pettinai	2 879	1 273.30	7 614.93	5 875.75	1 739.18	...
Calzolai	132 990	69 693.79	388 443.23	320 095.20	68 348.03	...
Sarti	185 827	102 243.77	868 813.25	733 090.59	135 722.66	...
Lanificio	49 369	20 561.54	619 996.10	631 061.41	...	11 065.31
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	172 883	65 610.50	706 322.71	613 218.40	93 104.31	...
Lavorazione di paglia, stuoie, ecc.	85 678	21 605.87	94 417.78	87 545.86	6 901.92	...
Arti diverse	16 541	5 027.33	21 581.01	17 247.42	4 333.59	...
Totale	**977 955**	**535 260.33**	**3 733 359.58**	**3 244 254.85**	**507 266.34**	**18 161.61**
				Perdita (V. ultima colonna)	**18 161.61**	
				Benefizio netto	**489 104.73**	
Donne.						
Sarte, ricamatrici, ecc.	26 036	7 178.65	81 231.80	68 047.23	13 184.57	...
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	37 560	11 277.05	97 102.05	82 652.88	14 449.17	...
Arti diverse	22 420	5 430.35	27 650.18	20 238.57	7 411.61	...
Totale	**86 016**	**23 886.05**	**205 984.03**	**170 938.68**	**35 045.35**	...
Conto committenti:						
Uomini.						
Muratori	141 931	135 178.75	93 790.42	3 005.75	90 784.67	...
Fornai e pastai	7 620	6 393.90	4 475.76	...	4 475.76	...
Falegnami	191 152	86 952.35	59 197.32	1 770.56	57 426.76	...
Fabbri-ferrai	101 996	54 363.61	38 674.72	1 470.60	37 204.12	...
Tipografi e cartolai	20 565	13 411.15	8 952.92	290.80	8 662.12	...
Calzolai	278 201	135 871.67	96 910.60	8 319.10	88 591.50	...
Sarti	10 696	5 928.41	4 914.51	653.93	4 260.58	...
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	407 268	130 366.45	144 070.13	69 668.14	74 401.99	...
Lavorazione di paglia, stuoie, ecc.	164 367	43 022.61	30 366.74	833.39	29 533.35	...
Arti diverse	64 468	21 117.33	14 872.85	520.08	14 352.77	...
Servizi domestici	98 190	51 925.90	33 193.89	...	33 193.89	...
Totale	**1 486 451**	**684 562.13**	**529 419.86**	**86 532.35**	**442 887.51**	...
Donne.						
Sarte, ricamatrici, ecc.	15 104	7 385.92	7 141.45	702.07	6 439.38	...
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	12 983	2 753.63	2 691.35	259.17	2 432.18	...
Lavorazione, di paglia, stuoie, ecc.	15 527	2 344.54	1 964.16	...	1 964.16	...
Arti diverse	42 994	9 485.77	8 778.29	272.89	8 505.40	...
Totale	**86 608**	**21 969.86**	**20 575.25**	**1 234.13**	**19 341.12**	...

		Uomini	*Donne*
Riassunto delle giornate di lavoro:			
Manifatture per conto Governo	Giornate N.	977 955	86 016
Manifatture per conto committenti	»	1 486 454	86 608
Servizi domestici per conto Governo	»	381 319	12 240
Nelle Case in appalto generale:			
Manifatture	»	178 325	126 697
Servizi domestici	»	20 630	12 696
Relegati a Ponza (senza ingerenza amministrativa del Governo)	»	1 932	...
Totale	Giornate N.	**3 046 615**	**324 257**
Benefizio del lavoro:			
Conto Governo	Lire	489 104.73	35 045.35
Conto committenti	»	442 887.51	19 341.12
Totale	Lire	**931 992.24**	**54 386.47**
Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena rette ad economia	Lire	256 341.21	54 386.47
Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena in appalto speciale	»	675 651.03	...
Totale come sopra	Lire	**931 992.24**	**54 386.47**
Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena in appalto generale	Lire	55 093.54	...
Totale generale.	Lire	**987 085.78**	**54 386.47**

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue TAV. VI.

Notizie varie				*Bagni*	*Case di pena*	
					per uomini	per donne
11) ***Condizioni morali, intellettuali, sanitarie ed economiche dei detenuti al tempo della loro uscita per fine di pena o per grazia, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di pena:***						
Condotta	prima della condanna		buona	226	1 423	102
			mediocre	212	796	61
			cattiva	373	1 019	62
	all'uscita dallo stabilimento penale.		buona	598	2 123	150
			mediocre	168	753	55
			cattiva	45	362	20
Istruzione	all'entrata	erano illetterati		619	1 797	187
		sapevano	leggere	18	120	3
			leggere e scrivere	169	1 232	33
			leggere, scrivere e conteggiare	3	37	2
		avevano un'istruzione superiore		2	52	...
	all'uscita	erano illetterati		338	1 216	112
		sapevano	leggere	110	203	16
			leggere e scrivere	276	1 461	39
			leggere, scrivere e conteggiare	85	302	58
		avevano un'istruzione superiore		2	56	...
Salute	all'entrata		buona	748	2 908	205
			mediocre	34	215	20
			cattiva	29	115	...
	all'uscita		buona	659	2 836	183
			mediocre	128	309	35
			cattiva	24	93	7
Peculio	all'entrata		avevano peculio	39	1 317	134
			non avevano peculio	772	1 921	91
	all'uscita		avevano peculio	779	3 041	219
			non avevano peculio	32	197	6
Ammontare del peculio.	all'entrata - ammontare complessivo del peculio			2 414.06	15 787.63	886.25
	all'uscita	ammontare complessivo del peculio		164 567.76	139 241.01	8 434.36
		detenuti che avevano	fino a 20 lire	80	1 360	84
			da 21 a 50 »	128	1 026	84
			da 51 » 100 »	100	310	35
			oltre 100 lire	471	345	16

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

C. — Case di custodia.

Segue Tav. VI.

Notizie varie	Maschi	Femmine	*Totale*
1) ***Giornate di malattia***	6 079	77	6 156
2) ***Istruzione*:**			
Biblioteche . . . Numero dei volumi posseduti al 30 giugno 1888	1 329	...	1 329
Biblioteche . . . Numero dei volumi dati in lettura durante il periodo	2 860	...	2 860
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole nel periodo	1 367	69	1 436
3) ***Regioni di nascita dei detenuti esistenti al 30 giugno* 1888:**			
Piemonte	95	1	96
Liguria	44	...	44
Lombardia	98	2	100
Veneto	70	1	71
Emilia	70	2	72
Toscana	128	6	134
Marche	24	9	33
Umbria	23	21	44
Roma	84	6	90
Abruzzi e Molise	30	3	33
Campania	130	4	134
Puglie	22	1	23
Basilicata	8	...	8
Calabrie	20	...	20
Sicilia	49	...	49
Sardegna	13	...	13
Stati esteri	12	1	13
Totale . . .	920	57	977
4) ***Età all'ingresso nelle Case di custodia dei detenuti esistenti al 30 giugno* 1888:**			
Fino a 9 anni	11	1	12
Da 9 a 12	71	3	74
» 12 » 14	151	7	158
» 14 » 18	560	20	580
» 18 anni in su	127	26	153
Totale . . .	920	57	977
5) ***Origine dei detenuti esistenti al 30 giugno* 1888:**			
Legittimi	855	52	907
Illegittimi	17	1	18
Esposti	48	4	52
Totale . . .	920	57	977

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue C. — Case di custodia.

Segue TAV. VI.

Notizie varie	Maschi	Femmine	*Totale*
6) *I figli legittimi ed illegittimi, al 30 giugno* 1888:			
Avevano padre e madre	486	21	507
» il solo padre	197	16	213
» la sola madre	134	10	144
Erano orfani di padre e di madre	55	6	61
Totale . . .	872	53	925
7) *Causa della detenzione dei detenuti esistenti al 30 giugno* 1888:			
Condannati alla custodia	75	4	79
Ricovero forzato	362	14	376
Correzione paterna	483	39	522
Totale . . .	920	57	977
8) *Reclusi al 30 giugno* 1888:			
Per la prima volta	763	55	818
Altre volte	157	2	159
Totale . . .	920	57	977
9) *Detenuti al 30 giugno* 1888 *provenienti*:			
Dalle carceri	174	5	179
Dalla libertà o da rifugi privati	746	52	798
Totale . . .	920	57	977
10) *Condizione del lavoro e spesa di mantenimento dei detenuti.*			
Arti e mestieri nei quali erano occupati i detenuti al 30 giugno 1888:			
Agricoltori, orticoltori, muratori e manuali	24	...	24
Fabbri-ferrai, ottonai, brunitori, meccanici, lattonieri	204	...	204
Falegnami, stipettai, seggiolai, intagliatori, ecc.	229	...	229
Calzolai, sellai	166	...	166
Tipografi, litografi e cartolai	20	...	20
Sarti, cucitrici e ricamatrici	129	39	168
Lavoranti di canape e cotone (canapini, nastrai)	32	...	32
Lavoranti di maglia	...	...	...
Lavoranti di paglia	...	...	...
Arti diverse (cappellai, materassai, muratori, manuali)	40	17	57
Servizi domestici	20	...	20
Senza occupazione (per malattia, tenera età, da poco venuti)	56	1	57
Totale . . .	920	57	977
Numero delle giornate di lavoro	231 988	16 927	248 915

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue TAV. VI.

Segue C. — **Case di custodia.**

Notizie varie			Maschi	Femmine	*Totale*
11) ***Condizioni sanitarie, intellettuali e morali dei ricoverati al tempo della loro uscita per maggiore età, restituzione ai parenti e collocamento, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di ricovero forzato*** (1):					
Salute	all'entrata .	buona	319	12	331
		mediocre.	43	...	43
		cattiva.	4	1	5
	all'uscita. .	buona	342	12	354
		mediocre.	22	...	22
		cattiva.	2	1	3
Istruzione . . .	all'entrata .	illetterati	127	7	134
		sapevano leggere.	105	1	106
		sapevano leggere e scrivere	118	5	123
		avevano maggiore istruzione	16	...	16
	all'uscita. .	illetterati	7	...	7
		sapevano leggere.	93	1	94
		sapevano leggere e scrivere.	156	12	168
		avevano maggiore istruzione	110	...	110
Professione . .	all'entrata .	agricola	1	...	1
		industriale.	7	...	7
		apprendisti.	148	...	148
		senza professione.	210	13	223
	all'uscita. .	agricola	10	...	10
		industriale	83	...	83
		apprendisti.	264	13	277
		senza professione.	9	...	9
Condotta durante la detenzione		buona.	312	11	323
		mediocre.	36	1	37
		cattiva.	18	1	19

---

(1) Non compreso l'individuo uscito dall'Ambrogiana per la chiusura dello stabilimento.

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

A. B. C. — Carceri giudiziarie, stabilimenti penali e case di custodia. — Conti economici.

Segue TAV VI

Specie *degli* *Stabilimenti*	*Sistema amministrativo* *col quale si ressero*		*Giornate che servirono di base al conto economico*	*Passivo*			*Attivo*			*Costo* *al netto*	*Costo medio individuale giornaliero*	
				Costo del mantenimento dei detenuti	*Perdita netta delle lavorazioni*	*Totale*	*Utile del lavoro (Lavorazioni per conto Governo e committenti e per servizi domestici appaltati)*	*Introito della Cassa*	*Totale*		*al lordo* (v. col. 4)	*al netto* (v. col. 10)
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			No								L c. m.	L c. m.
A. — Carceri giudiziarie	Appalto		10 714 236	7 305 518.92	..	7 305 518.92	113 571.41	156 908.10	270 479.51	7 035 039.41	0.68.29	0.65.66
B. — Stabilimenti penali:												
Bagni penali	In economia		1 180 831	909 217.39	..	909 217.39	271 551.62	12 814.27	284 365.89	624 851.50	0.76.99	0.52.91
	Appalto parziale pel solo mantenimento dei detenuti, escluso vestiario e casermaggio		4 528 562	2 831 620.04	..	2 831 620 04	1 029 166.62	26 423.83	1 055 590.45	1 776 029.59	0.62.53	0.39.22
Case di pena	In economia	Uomini	880 992	809 022.05	..	809 022.05	256 341.21	25 574.02	281 915.23	527 106.82	0.91.83	0.59.83
		Donne	276 609	225 840.52	..	225 840.52	54 386.47	1 790.77	56 177.24	169 663.28	0.81.65	0.61.34
	Appalto parziale pel solo mantenimento dei detenuti, escluso vestiario e casermaggio	Uomini	3 970 027	2 984 034.08	..	2 984 034.08	675 651.03	21 516.44	697 167.47	2 286 866.61	0.75.16	0.57.60
		Donne	(1) 11 502	8 681.61	..	8 681.61	..	..	..	8 681.61	0.75.48	0.75.48
	A	Uomini	259 888	241 593.16	..	241 593.16	55 093.54	1 605.68	56 699.22	184 893.94	0.92.96	0.71.14
		Donne	182 764	147 150.87	..	147 150.87	..	..	..	147 150.87	0.80.51	0.80.51
C. — Case di custodia per minorenni.	In economia (Maschi)		317 978	323 482.41	1 685.76	325 168.17	7 879.17	9 864.93	17 744.10	307 424.07	1.02.26	0.96.68
	In appalto (Femmine)		20 794	16 740.79	..	16 740.79	..	135.45	135.45	16 605 34	0.80.51	0.79.86

---

(1) Non escluso il vestiario e casermaggio, ma escluso l'obbligo del lavoro per parte dell'appaltatore.

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue TAV. VI.

D. — Istituti pii (Riformatorii privati).

Notizie varie	Maschi	Femmine	*Totale*
1) *Condizione di lavoro e spesa di mantenimento dei ricoverati.*			
Arti e mestieri nei quali erano occupati i ricoverati al 30 giugno 1888:			
Agricoltori	268	...	268
Muratori, scalpellini, marmisti	13	...	13
Incisori, scultori, intagliatori, intarsiatori, tornitori	113	...	113
Doratori e verniciatori	28	...	28
Tipografi, litografi, cartolai, legatori di libri	261	...	261
Armaiuoli, fabbri-ferrai, fonditori, ottonai	479	...	479
Lattonieri e stagnini	26	...	26
Falegnami, stipettai, sediari, fabbricanti di spazzole e pennelli	436	...	436
Fabbricanti di strumenti musicali	13	...	13
Calzolai	358	...	358
Sarti, tappezzieri, cucitrici, ricamatrici, trinaie, fioriste	280	1 403	1 683
Lavoranti di canapa, cotone, ecc. (tessitrici e filatrici)	36	71	107
Id. di maglia (ferri semplici e a uncinetto)	...	182	182
Id. di giunchi, paglia, ecc.	27	30	57
Arti e mestieri diversi	37	...	37
Panettieri e pastai	29	12	41
Cuochi, inservienti, stiratrici, lavandaie ed altri lavori domestici	8	155	163
Musicanti	86	...	86
Scrivani	1	...	1
Studenti	163	...	163
Senza occupazione (tenera età, salute, punizione, ecc.)	99	60	159
Totale . . .	2 761	1 913	4 674
Numero delle giornate di lavoro	811 063	567 868	1 378 931
Costo medio giornaliero individuale dei detenuti	0. 79. 85	0. 80. 00	0. 79. 91

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

Segue TAV. VI.

Segue D. — Istituti pii (Riformatorii privati).

Notizie varie			Maschi	Femmine	*Totale*
2) *Condizioni sanitarie, intellettuali e morali dei ricoverati al tempo della loro uscita, per maggiore età, restituzione ai parenti e collocamento, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di ricovero forzato* (1):					
Salute	all'entrata	buona	574	196	770
		mediocre	32	49	81
		cattiva	27	12	39
	all'uscita	buona	582	225	807
		mediocre	24	29	53
		cattiva	27	3	30
Istruzione	all'entrata	illetterati	267	121	388
		sapevano leggere	53	54	107
		sapevano leggere e scrivere	305	81	386
		avevano maggiore istruzione	8	1	9
	all'uscita	illetterati	9	8	17
		sapevano leggere	21	53	74
		sapevano leggere e scrivere	531	159	690
		avevano maggiore istruzione	72	37	109
Professione	all'entrata	agricola	...	...	...
		industriale	2	35	37
		apprendisti	175	54	229
		senza professione	456	168	624
	all'uscita	agricola	19	...	19
		industriale	233	169	402
		apprendisti	344	77	421
		senza professione	37	11	48
Condotta durante la detenzione		buona	497	207	704
		mediocre	111	44	155
		cattiva	25	6	31

---

(1) Non si ebbero notizie complete pei 6 usciti dalla colonia agricola di Brindisi e pe 1 uscito dall'Istituto dei derelitti di Brescia.

Segue NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1887 AL 30 GIUGNO 1888.

E. — Colonie di coatti.

Segue TAV. VI.

Notizie varie	Maschi	Femmine	*Totale*
1) ***Giornate di malattia***	18 372	...	18 372
2) ***Regioni di nascita dei coatti esistenti al 30 giugno 1888:***			
Piemonte	141	...	141
Liguria	39	...	39
Lombardia	217	...	217
Veneto	155	1	156
Emilia	215	...	215
Toscana	207	...	207
Marche	56	...	56
Umbria	20	..	20
Roma	205	...	205
Abruzzi e Molise	39	...	39
Campania	855	1	856
Puglie	40	...	40
Basilicata	5	...	5
Calabrie	88	...	88
Sicilia	361	...	361
Sardegna	75	...	75
Totale	2 718	2	2 720
3) ***Condizione di lavoro e spesa di mantenimento dei coatti:***			
Arti e mestieri esercitati dai coatti esistenti al 30 giugno 1888:			
Agricoltori ed arti affini	234	...	234
Muratori, scalpellini, selciaiuoli, minatori, ecc.	115	...	115
Facchini	300	...	300
Falegnami ed arti affini	54	...	54
Fabbri-ferrai, fonditori, ecc.	40	...	40
Calzolai	80	...	80
Sarti	46	...	46
Tessitori di canapa, cotone, ecc.	8	...	8
Lavoranti di stuoie, ecc.	9	...	9
Pescatori, marinai, barcaiuoli	24	...	24
Domestici, avventizi e mestieri diversi	123	...	123
Inoperosi per mancanza di lavoro od inabilità	1 685	2	1 687
Totale	2 718	2	2 720
Numero delle giornate di lavoro	341 740	...	341 740
Costo medio giornaliero individuale dei coatti	0.65.21	0.68.46	0.65.21

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. VII.

Anni	**Totale generale** dei detenuti			*Detenuti nelle* **carceri giudiziarie**						
				Entrati dallo stato di libertà		**Situazione (3)**				
							Giudicabili (4)		**Condannati**	
	Maschi e femmine riuniti	**Maschi**	**Femmine**	Maschi	Femmine	**Totale**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**
	al 31 dicembre					*al 31 dicembre*				
1871	76 066	72 198	3 868	172 609	26 753	46 377	26 385	1 523	15 794	966
1872	76 336	72 085	4 251	165 866	28 242	44 803	25 607	1 651	14 680	1 075
1873	75 578	70 951	4 627	159 834	30 544	43 386	23 571	1 747	15 002	1 085
1874	78 793	73 717	5 076	174 587	33 260	44 748	23 948	1 754	15 890	1 326
1875	78 301	73 263	5 038	171 976	34 466	43 202	22 111	1 510	17 176	1 205
1876	(1)73 389	68 953	4 436	164 819	33 050	33 366	17 081	1 087	13 307	937
1877	78 391	73 384	5 007	161 353	33 186	38 132	18 186	1 290	16 217	1 151
1878	(2)75 280	70 291	4 989	151 509	30 425	36 257	19 614	1 277	12 808	1 010
1879	80 792	75 234	5 558	196 590	39 030	41 599	21 678	1 583	15 574	1 219
1880	80 149	74 389	5 760	224 125	45 800	41 133	18 117 (5)	1 310	18 928 (5)	1 435
1881	78 575	72 790	5 785	211 829	43 197	39 493	16 424	1 298	18 708	1 453
1882	77 340	71 591	5 749	204 013	42 515	37 605	15 691	1 193	17 734	1 312
1883	74 609	68 993	5 616	198 647	41 412	33 984	14 521	1 058	15 830	1 337
	al 30 giugno					*al 30 giugno*				
1884 (1° sem.)	73 093	67 397	5 696	*96 833*	*20 193*	31 834	14 651	1 105	13 716	1 304
1884-85 (*)	70 369	64 823	5 546	197 210	37 299	30 123	13 189	1 076	13 546	1 222
1885-86 (*)	68 838	63 365	5 473	197 899	38 434	28 797	11 984	1 048	13 572	1 157
1886-87 (*)	66 658	61 350	5 308	200 192	36 498	27 196	11 302	866	13 100	1 162
1887-88 (*)	67 772	62 371	5 401	194 086	33 791	28 661	11 569	880	14 090	1 213

(*) Dal 1° luglio di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo.

(1) La diminuzione di circa 5,000 detenuti, in confronto all'anno precedente, proviene dall'applicazione della legge del 30 giugno 1876 sulla libertà provvisoria, e dall'amnistia del 2 ottobre dello stesso anno. — (2) La diminuzione di oltre 3,000 detenuti, in confronto all'anno precedente, fu la naturale conseguenza della Sovrana amnistia del 17 gennaio, proclamata in occasione dell'assunzione al trono di S. M. Re Umberto I.

(3) Compresi anche i detenuti che si trovavano negli ospedali e nei manicomi. Ciò spiega la

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

		Detenuti negli **stabilimenti penali**								
		Entrati per assegnazione			**Situazione**					
Detenuti per debiti (fino al 1876) e transitanti a disposizione della P. S.		**Bagni** (Maschi)	**Case di pena**		**Totale generale**	**Bagni** (Maschi)	**Case di pena**			*Anni*
Maschi	Femmine		Maschi	Femmine			*Totale*	Maschi	Femmine	
					al 31 dicembre					
1 484	225	1 259	4 012	212	26 119	15 309	10 810	10 146	664	1871
1 562	228	1 530	4 154	305	27 647	15 813	11 834	11 067	767	1872
1 687	294	1 378	3 578	267	27 882	15 859	12 023	11 190	833	1873
1 504	326	1 738	4 137	257	28 910	16 124	12 786	11 974	812	1874
947	253	1 869	3 795	355	29 852	16 698	13 154	12 135	1 019	1875
728	226	1 733	4 002	302	30 672	17 197	13 475	12 416	1 059	1876
1 006	282	1 290	3 733	277	30 790	17 320	13 470	12 449	1 021	1877
1 267	281	1 484	4 599	283	30 063	17 260	12 803	11 805	998	1878
1 344	201	1 723	3 632	283	30 997	17 576	13 421	12 334	1 087	1879
1 047	296	1 630	3 648	322	31 405	17 716	13 689	12 510	1 179	1880
1 335	275	1 446	4 077	261	32 021	17 729	14 292	13 109	1 183	1881
1 421	254	1 397	3 867	383	32 538	17 715	14 823	13 524	1 299	1882
1 071	167	1 118	4 650	249	33 238	17 342	15 896	14 595	1 301	1883
					al 30 giugno					
862	196	*584*	*2 446*	*147*	33 657	17 217	16 440	15 110	1 330	1884 *(1º sem.)*
940	150	893	3 611	231	32 525	16 672	15 853	14 560	1 293	1884-85 (*)
920	116	884	3 981	288	32 071	16 215	15 856	14 558	1 298	1885-86 (*)
677	89	885	3 633	241	31 056	15 709	15 347	14 081	1 266	1886-87 (*)
850	59	1 043	3 720	300	30 740	15 386	15 354	14 077	1 277	1887-88 (*)

differenza che si nota tra le cifre di questo prospetto relative all'anno 1887-88, e quelle che si trovano nella Tav. I del capitolo.

(4) Nel numero dei giudicabili sono compresi anche gli individui condannati in primo o secondo grado di giurisdizione, pei quali pende tuttora giudizio in appello o in cassazione.

(5) La diminuzione di circa 3,500 giudicabili, e l'aumento di circa altrettanti condannati, in confronto all'anno precedente, dipende dai più rapidi giudizi ottenuti con la citazione diretta e direttissima, e dal maggior impulso dato al servizio di polizia giudiziaria.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. VII.

Anni	*Minorenni ricoverati negli* **stabilimenti**							
	Entrati							
	nelle **case di custodia**				*negli* **Istituti pii (Riformatori privati)**			
	per sentenza o ordinanza di autorità competente		**per correzione paterna**		**per sentenza o ordinanza di autorità competente**		**per correzione paterna**	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1871	379	13	188	25	641	78	27	..
1872	368	15	220	12	779	96	5	2
1873	256	9	295	23	765	165	117	13
1874	390	4	314	17	892	206	154	31
1875	247	17	145	13	745	221	111	11
1876	350	7	192	6	686	170	154	9
1877	368	8	246	17	780	288	113	6
1878	252	10	173	6	616	324	152	18
1879	180	6	180	5	543	317	77	7
1880	148	3	68	7	543	205	218	110
1881	220	14	216	7	397	223	240	89
1882	242	2	177	10	566	219	365	140
1883	183	7	145	1	436	197	384	114
1884 (*1° sem.*)	*90*	*1*	*52*	*1*	*220*	*127*	*194*	*40*
1884-85 (*)	141	2	121	2	425	173	319	156
1885-86 (*)	104	1	220	10	418	113	284	221
1886-87 (*)	143	4	193	6	408	196	407	202
1887-88 (*)	150	3	224	9	372	176	306	177

(*) Dal 1° luglio di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo.

(1) Sono compresi 56 adulti.

(2) Il *domicilio coatto*, provvedimento già stabilito dalla legge di pubblica sicurezza del 20 marzo 1865, fu disciplinato dalla legge sui provvedimenti speciali di pubblica sicurezza del

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

di correzione							Domiciliati coatti (¹)					*Anni*
Situazione												
Totale generale	Case di custodia			Istituti pii (Riformatori privati)			Inviati		Situazione			
	Totale	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femm.	
al 31 dicembre									*al 31 dicembre*			
3 570	790	715	75	2 780	2 365	415	474		..	..	..	1871
3 886	896	821	75	2 990	2 535	455	1 302		..	..	..	1872
4 310	876	801	75	3 434	2 841	593	1 071		..	..	..	1873
5 135	956	906	50	4 179	3 371	808	1 894		..	..	..	1874
5 247	867	751	116	4 380	3 445	935	1 094		..	..	..	1875
5 340	832	723	109	4 508	3 508	1 000	662		4 011	3 993	18	1876
5 704	1 066	946	120	4 638	3 508	1 130	1 467		3 765	3 752	13	1877
5 827	1 047	940	107	4 780	3 469	1 311	852		3 133	3 128	5	1878
5 606	1 020	947	73	4 586	3 200	1 386	1 082		2 590	2 581	9	1879
5 582	910	(¹)852	58	4 672	3 199	1 473	928	4	2 029	2 020	9	1880
5 390	960	902	58	4 430	2 918	1 512	860	3	1 671	1 665	6	1881
5 741	990	937	53	4 751	3 119	1 632	828	1	1 456	1 450	6	1882
5 780	1 150	1 090	60	4 630	2 944	1 686	938	6	1 607	1 600	7	1883
al 30 giugno									*al 30 giugno*			
5 688	1 081	1 020	61	4 607	2 916	1 691	*672*	*3*	1 914	1 905	9	1884 *(1° sem.)*
5 521	973	924	49	4 548	2 805	1 743	972	4	2 200	2 187	13	1884-85 (*)
5 477	951	902	49	4 526	2 731	1 795	1 241	2	2 493	2 483	10	1885-86 (*)
5 611	941	885	56	4 670	2 814	1 856	1 592	5	2 795	2 782	13	1886-87 (*)
5 651	977	920	57	4 674	2 761	1 913	1 271	1	2 720	2 718	2	1887-88 (*)

---

6 luglio 1871; fino allora era stato applicato in ristretta scala. Dal 1871 in poi si istituirono *colonie di coatti*; ma regolari notizie statistiche non si raccolsero prima del 1876. Attualmente il domicilio coatto è regolato dalla nuova legge di pubblica sicurezza del 30 giugno 1889 (testo unico).

STAMPA.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 284

TAV. I. — Pubblicazioni uscite nel Regno durante l'anno 1890, classificate per materie:

A. — Ripartizione delle pubblicazioni (originali e tradotte) per compartimenti . . . . » 288

B. — Ripartizione delle pubblicazioni (originali e tradotte) secondo le lingue in cui furono stampate . . . . » ivi

C. — Ripartizione delle pubblicazioni tradotte in italiano, secondo le lingue nelle quali furono fatte originariamente . . . . . . » ivi

TAV. II. — Numero dei periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1889; per provincie e compartimenti. . . . . » 290

TAV. III. — Movimento dei periodici durante l'anno 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 294

FONTI.

Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa. - Pubblicazione quindicinale della Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

Statistica della stampa periodica al 31 dicembre 1880, pubblicata nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1881 (pag. 323 a 329).

Id. al 1° gennaio 1883, pubblicata negli *Annali di statistica* (vol. 8°, serie 3ª);

Id. al 1° gennaio 1884, id. id. (vol. 12°, serie 3ª);

Id. al 31 dicembre 1885, pubblicata in volume separato dalla Direzione generale della Statistica;

Id. nell'anno 1887, id. id.

Id. nell'anno 1889, id. id.

STAMPA.

……………

OSSERVAZIONI GENERALI.

PUBBLICAZIONI *uscite durante l'anno 1890* — Secondo il *Bollettino* quindicinale della *Biblioteca Nazionale Centrale* di Firenze il numero delle pubblicazioni, tanto originali che tradotte, uscite nel 1890, fu di 10,339, non comprese le pubblicazioni musicali (1), ossia 1 per 2,993 abitanti.

Poniamo a confronto il numero delle pubblicazioni (escluse sempre le musicali) uscite nel 1890, con quelle uscite negli anni precedenti:

Anni	*Numero delle pubblicazioni*	*Abitanti per una pubblicazione* (2)	*Anni*	*Numero delle pubblicazioni*	*Abitanti per una pubblicazione* (2)
1886	11 034	2 692	1889	10 758	2.841
1887	11 161	2.683	1890	10 339	2.993
1888	10 863	2.786			

Il numero delle pubblicazioni uscite nel 1890 (vedasi la tav. I) si ragguaglia alla popolazione dei singoli compartimenti come segue:

Compartimenti	*Numero delle pubblicazioni uscite nel 1890*	*Abitanti per una pubblicazione*	*Compartimenti*	*Numero delle pubblicazioni uscite nel 1890*	*Abitanti per una pubblicazione*
Piemonte.	1 370	2.407	Abruzzi e Molise.	94	15.260
Liguria.	508	1.865	Campania	544	5.751
Lombardia	2 062	1 947	Puglie	159	10.908
Veneto.	898	3.454	Basilicata	37	15.039
Emilia	1 005	2.341	Calabrie.	34	40.000
Toscana	1 389	1.721	Sicilia.	369	8.850
Marche.	323	3.162	Sardegna	110	6.689
Umbria.	246	2.536			
Roma	1 191	825	*Regno* . . .	**10 339**	**2.993**

Delle 10,339 pubblicazioni, sono in lingua italiana 9,938; in lingua latina 260; in lingua francese 64; in lingua spagnuola 37; in lingua inglese 23; in lingua tedesca 14; in lingua greca 2; in volapük 1.

---

(1) Fra spartiti e pezzi musicali la *Biblioteca Nazionale Centrale* di Firenze ha ricevuto nel 1890, 440 pubblicazioni musicali; ma il Prefetto della Biblioteca suddetta ritiene che questo numero non rappresenti quello totale delle opere musicali pubblicate.

(2) La media degli abitanti per ciascuna pubblicazione è fatta per ogni anno sulla cifra della popolazione calcolata alla fine dell'anno precedente.

Le stesse pubblicazioni si dividono secondo la materia prevalente in ciascuna, come segue:

Bibliografia . . . . N.	89	Letteratura contempor.:		Scienze fisiche, matematiche e naturali . N.	369
Enciclopedia . . . . »	2	Poesia . . . . . N.	337	Medicina . . . . . »	832
Atti Accademici . . »	15	Romanzi e Novelle »	326	Ingegneria-Ferrovie »	200
Filosofia - Teologia. »	108	Teatro. . . . . . »	175	Guerra - Marina . . »	130
Pubblicazioni religiose e pie letture . . »	912	Miscellanea e Letture popolari . . . . »	324	Belle Arti. . . . . »	152
Istruzione - Educaz. »	384	Legislazione - Giurisprudenza . . . . . . »	370	Agricoltura - Industria - Commercio . . . »	1 062
Libri scolastici . . »	775	Atti Parlamentari. »	576	Nuovi giornali politici, ecc. . . . . . »	289
Storia - Geografia . . »	550	Scienze polit.-sociali »	427		
Biografia contemp. »	490	Statuti, bilanci, ecc. »	1 087		
Filologia - Storia lett. »	358				

Di dette pubblicazioni 338 sono traduzioni da lingue straniere, per la massima parte dal francese (167); seguono per numero le traduzioni dal tedesco (65), e quelle dal latino (36), dall'inglese (30) e dal greco (27).

Stampa periodica. — Il numero dei giornali e delle riviste è cresciuto da 765 nel 1871 a 1,596 alla fine del 1889. Il numero dei periodici, che si ragguagliava nel 1871 ad 1 per 35,034 abitanti, ora si ragguaglia ad 1 per 19,390.

Anni	*Numero dei periodici*	*Abitanti per un periodico* (²)	*Anni*	*Numero dei periodici*	*Abitanti per un periodico* (²)
1871	(¹) 765	35 034	1884 (1° gennaio) . . .	1 298	22 350
1873	(¹) 1 127	24 104	1885 (31 dicembre) . . .	1 459	20 356
1880 (31 dicembre) . . .	1 454	19 573	1887 (Id.) . . .	1 606	18 846
1883 (1° gennaio)	1 378	20 852	1889 (Id.) . . .	1 596	19 390

Se il calcolo si fa con la sola parte della popolazione che sa leggere, si trova un periodico per 9,474 persone nel 1871 ed uno per circa 7,167 nel 1889.

I periodici esistenti al 31 dicembre 1889, si distribuivano così, nei vari compartimenti (Tav. II).

Compartimenti	*Numero dei periodici*	*Abitanti per un periodico* (²)	*Compartimenti*	*Numero dei periodici*	*Abitanti per un periodico* (²)
Piemonte	219	15 054	Abruzzi e Molise	36	39 846
Liguria	59	16 056	Campania	151	20 720
Lombardia	249	16 120	Puglie	34	51 011
Veneto	107	28 985	Basilicata	4	139 108
Emilia	123	19 125	Calabrie	31	43 871
Toscana	175	13 687	Sicilia	108	30 236
Marche	44	27 761	Sardegna	10	73 573
Umbria	24	25 999			
Roma	222	4 426	*Regno* . . .	1 596	19 390

---

(1) *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia,* di G. Ottino - Milano, 1875, pag. 11.

(2) La media degli abitanti per ciascun periodico è fatta per l'anno 1883 sulla cifra della popolazione calcolata al 31 dicembre 1882, per il 1884 sulla popolazione calcolata al 31 dicembre 1883 e per gli altri anni sulla cifra della popolazione, censita o calcolata, alla fine di ciascuno di essi.

Fra i giornali politici quotidiani che si pubblicavano in Italia alla fine del 1889, il più antico è il *Commercio di Genova* (già *Gazzetta di Genova*), fondato nel 1798; la più antica pubblicazione periodica sono gli *Atti della R. Accademia dei Lincei*, fondata nel 1604.

Ecco la classificazione di tutti i periodici secondo l'anno di fondazione:

Anter. al 1861 N.	95	1868 ...... N.	27	1876 ...... M.	110	1884 ...... N.	60
1861 ...... »	15	1869 ...... »	17	1877 ...... »	33	1885 ...... »	60
1862 ...... »	10	1870 ...... »	26	1878 ...... »	38	1886 ...... »	82
1863 ...... »	13	1871 ...... »	26	1879 ...... »	37	1887 ...... »	107
1864 ...... »	19	1872 ...... »	22	1880 ...... »	41	1888 ...... »	134
1865 ...... »	23	1873 ...... »	28	1881 ...... »	54	1889 ...... »	268
1866 ...... »	33	1874 ...... »	24	1882 ...... »	54	Ignoto ..... »	4
1867 ...... »	28	1875 ...... »	39	1883 ...... »	69		

Soltanto 130 periodici sono quotidiani; un terzo circa sono settimanali. Segue la ripartizione dei giornali e delle riviste secondo la periodicità:

Quotidiani o sei volte alla settimana........ N.	130	Tre volte al mese. . N.	25	Ogni 2 mesi ..... N.	34
Due o tre volte alla settimana o ad intervalli minori di una settimana .... »	153	Ogni 2 settimane, ogni 15 giorni o ad altri intervalli minori di un mese......... »	233	Trimestrali ...... »	29
Settimanali ...... »	525	Mensili......... »	385	Ad intervalli maggiori di un trimestre .... »	11
				Occasionale od irregolare .... »	71

Al 31 dicembre 1889 esistevano 521 periodici politici, compresi 60 politico-religiosi. Secondo la materia trattata i vari giornali e riviste si dividevano così:

Politici......... N.	461	Letterari, letterario-scientifici, storici, archeologici, bibliograf., ecc. N.	123	Di medicina, chirurgia ed igiene, antropologia e storia naturale . . . N.	93
Politico-religiosi . . . »	60	Didattici ed educativi »	54	Di geografia e di viaggi »	11
Amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali........ »	291	Religiosi........ »	115	Musicali e drammatici »	28
Agricoli, industr. (esclusi i tecnici), commerciali, finanziari, ecc.. . . »	178	Di scienze matematiche e fisiche, pure ed applicate, e di tecnologia industriale ..... »	29	Di belle arti ...... »	11
D'annunzi (compresi gli orari delle ferrovie) »	23	Militari......... »	11	Di mode .... »	21
				Umoristici (non politici) »	32
				Non classificabili . . . »	55

Riguardo ai prezzi di vendita si trova che i periodici più numerosi sono quelli da 5 centesimi al numero (514) e da meno di 5 lire di abbonamento all'anno (615).

CLASSIFICAZIONE SECONDO IL PREZZO DEL NUMERO SEPARATO.

5 centesimi ..... N.	514	35, 40, 45 centesimi . N.	18	Da più di 1 a 2 lire N.	47
10 » ..... »	192	50 » . »	82	Da più di 2 a 3 lire »	17
15 » ..... »	36	55, 60, 65, 70 » . »	13	Da più di 3 lire . . . »	16
20 » ..... »	58	75 » . »	1	Non si vendevano a numeri separati o si davano gratis, e periodici pei quali non si ebbe la notizia del prezzo. »	336
25 » ..... »	47	80, 85, 90, 95 » . »	7	Non classificabili . . »	112
30 » ..... »	36	1 lira .... »	64		

CLASSIFICAZIONE SECONDO IL PREZZO DELL'ABBUONAMENTO ANNUO.

Fino a 2 lire	N. 100	Da più di 8 a 10 lire	N. 130	Da più di 30 a 40 lire	N.	18
Da più di 2 a 3 lire. .	» 173	Id. 10 » 12 »	» 115	Da più di 40 a 50 »	»	4
Id. 3 » 4 » . .	» 132	Id. 12 » 15 »	» 68	Non facevano abbonamento, o non si vendevano e periodici pei quali non si ebbe la notizia del prezzo .	»	61
Id. 4 » 5 » . .	» 210	Id. 15 » 20 »	» 133			
Id. 5 » 6 » . .	» 147	Id. 20 » 25 »	» 65			
Id. 6 » 8 » . .	» 127	Id. 25 » 30 »	» 14	Non classificabili . . .	»	99

La maggior parte dei periodici erano di 4 pagine (754) o di 8 pagine (220); ve ne erano poi 177 da 10 a 16 pagine; 117 da 18 a 32 pagine; 70 da 34 a 64; 38 da oltre 64 pagine e 220 con numero di pagine variabile.

Dei giornali e riviste che si pubblicavano nel 1889, 34 erano scritti in dialetti italiani, 12 in lingua latina, 40 in lingue estere e 3 in volapük. Ecco la classificazione di questi 89 periodici secondo le lingue o dialetti nei quali erano scritti:

Lingua italiana e dialetto bolognese . .	N. 1	Dialetto veneto	N. 2
Id. id. lombardo. . .	» 3	Lingua italiana e lingua latina	» 5
Id. id. napoletano. .	» 12	Id. id. francese . . .	» 13
Id. id. romanesco . .	» 2	Id. id. inglese	» 2
Id. id. sardo	» 1	Id. id. spagnuola . .	» 1
Id. id. siciliano . . .	» 3	Id. id. tedesca	» 2
Id. id. toscano. . . .	» 2	Id. e volapük.	» 2
Id. id. veneto	» 2	Lingua italiana e lingue estere diverse .	» 4
Dialetto ferrarese	» 1	Id. latina.	» 7
Id. genovese.	» 1	Id. francese	» 13
Id. lombardo.	» 1	Id. inglese.	» 5
Id. piemontese.	» 3	Volapük . . . . , . . .	» 1

Fra i 1,596 periodici, 205 contenevano illustrazioni in ogni numero.

In soli 229 comuni, sopra gli 8,256 comuni nei quali si divideva il Regno alla fine del 1889, si pubblicavano periodici.

In 26	comuni si pubblicavano	10 periodici o più	In 13	comuni si pubblicavano	5 periodici
» 7	» »	9 »	» 20	» »	4 »
» 10	» »	8 »	» 16	» »	3 »
» 4	» »	7 »	» 41	» »	2 »
» 7	» »	6 »	» 85	» si pubblicava	1 sol periodico

Va innanzi a tutti il comune di Roma, con 214 periodici; seguono Milano (155), Torino (115), Firenze (90), Napoli (87), Palermo (49), Bologna (39), Genova (36), Venezia (26), Modena (18), Padova (17) e Verona (15).

Nel corso dell'anno 1889 furono istituiti 496 nuovi periodici, e ne cessarono 537. Dei periodici fondati, 267 esistevano ancora al 31 dicembre dello stesso anno; fra i cessati, 308 erano stati fondati anteriormente al 1889 (Tav. III).

PUBBLICAZIONI USCITE NEL

(non comprese le

TAV. I.

A. — *Ripartizione delle pubblicazioni*

Numero d'ordine	*Compartimenti*	*Totale delle pubblicazioni*	*Bibliografia*	*Enciclopedia*	*Atti accademici*	*Filosofia, teologia*	*Pubblicazioni religiose e pie letture*	*Istruzione, educazione*	*Libri scolastici*	*Storia, geografia*	*Biografia contemporanea*	*Filologia, storia letteraria*	*Poesia*
1	Piemonte	1 370	6	1	2	21	169	75	276	69	44	33	23
2	Liguria	508	1	..	..	3	57	15	9	32	19	13	17
3	Lombardia	2 062	22	.	2	20	143	73	145	102	120	41	41
4	Veneto	898	8	..	2	5	113	28	50	77	48	68	49
5	Emilia	1 005	10	..	2	5	117	34	59	37	41	50	50
6	Toscana	1 389	17	..	2	14	131	42	128	92	75	65	76
7	Marche	325	2	..	..	..	40	31	8	19	25	7	5
8	Umbria	246	4	..	1	5	14	9	8	11	16	11	7
9	Roma	1 191	13	1	..	14	45	20	28	43	18	25	19
10	Abruzzi e Molise	94	..	..	..	2	4	5	4	10	9	5	1
11	Campania	544	2	..	3	13	37	20	34	24	32	10	11
12	Puglie	159	2	..	..	1	10	13	8	6	12	6	7
13	Basilicata	37	..	..	..	1	3	3	..	2	5	..	2
14	Calabrie	34	..	..	..	..	1	1	2	1	..	3	2
15	Sicilia	369	2	..	1	4	16	9	16	25	23	20	19
16	Sardegna	110	..	..	..	..	12	6	..	..	3	1	8
	Totale	**10 339**	**89**	**2**	**15**	**108**	**912**	**384**	**775**	**550**	**490**	**358**	**337**

B. -- *Ripartizione delle pubblicazioni* (originali e

Numero d'ordine	LINGUE	*Totale delle pubblicazioni*	*Bibliografia*	*Enciclopedia*	*Atti accademici*	*Filosofia, teologia*	*Pubblicazioni religiose e pie letture*	*Istruzione, educazione*	*Libri scolastici*	*Storia, geografia*	*Biografia contemporanea*	*Filologia, storia letteraria*	*Poesia*
1	Italiana	9 938	85	2	15	72	736	379	745	533	483	332	328
2	Francese	64	3	..	..	..	10	2	8	10	1	2	2
3	Inglese	23	1	..	..	..	4	1	2	2	..	..	1
4	Tedesca	14	..	..	..	..	..	..	..	1	1	1	2
5	Spagnuola	37	..	..	..	..	2	1	..	..	1	1	3
6	Greca	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
7	Latina	260	..	..	..	36	160	1	20	4	4	20	1
8	Volapük	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
	Totale	**10 339**	**89**	**2**	**15**	**108**	**912**	**384**	**775**	**550**	**490**	**358**	**337**

C. — *Ripartizione delle pubblicazioni* **tradotte in**

Numero d'ordine	LINGUE	*Totale delle pubblicazioni*	*Bibliografia*	*Enciclopedia*	*Atti accademici*	*Filosofia, teologia*	*Pubblicazioni religiose e pie letture*	*Istruzione, educazione*	*Libri scolastici*	*Storia, geografia*	*Biografia contemporanea*	*Filologia, storia letteraria*	*Poesia*
1	Francese	167	..	..	..	4	14	3	6	7	1	5	..
2	Inglese	30	..	..	..	2	2	1	1	3	..	6	..
3	Tedesca	65	..	..	..	1	..	1	12	8	..	10	..
4	Spagnuola	4	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..
5	Portoghese	2	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..
6	Greca	27	..	..	..	..	..	..	16	..	..	10	..
7	Latina	36	..	..	..	3	3	..	13	3	..	12	..
8	Rumena	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
9	Russa	4	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1	..
10	Armena	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..
11	Copta	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..
	Totale	**338**	..	..	..	**10**	**20**	**5**	**48**	**25**	**1**	**46**	..

N.B. Dal *Bollettino delle pubblicazioni italiane*, 15 gennaio e 28 febbraio 1891, n. 121 e 124.

REGNO DURANTE L'ANNO 1890.

pubblicazioni musicali).

per materie

(originali e tradotte) *per compartimenti.*

Romanzi e novelle	*Teatro*	*Miscellanea e letture popolari*	*Legislazione, giurisprudenza*	*Atti parlamentari*	*Scienze politico-sociali*	*Statuti e bilanci*	*Scienze fisiche, matematiche e naturali*	*Medicina*	*Ingegneria, ferrovie*	*Guerra, marina*	*Belle arti*	*Agricoltura, industria, commercio*	*Nuovi giornali politici, ecc.*	*Numero d'ordine*
25	20	31	68	..	43	139	53	54	32	13	17	138	18	1
3	10	14	11	..	23	83	60	38	5	5	6	74	10	2
172	73	60	73	..	73	207	61	256	44	24	23	262	25	3
16	4	24	22	..	23	106	36	54	12	5	20	107	21	4
19	10	27	22	..	32	108	52	142	20	40	21	90	17	5
44	35	70	45	..	48	150	36	105	49	13	22	113	17	6
2	5	9	10	..	7	55	5	20	5	1	11	41	15	7
2	2	10	12	..	16	60	3	17	2	1	5	24	6	8
13	7	21	15	576	87	34	35	28	19	23	13	79	15	9
2	1	..	9	..	8	7	3	3	..	..	2	9	10	10
18	6	38	47	..	36	48	9	59	5	5	6	41	40	11
3	1	7	10	..	5	11	..	14	1	..	1	20	21	12
..	..	..	1	..	2	5	..	7	..	..	..	4	2	13
..	..	..	2	..	2	6	1	2	..	..	1	4	6	14
6	1	10	18	..	17	46	11	17	5	..	4	38	61	15
1	..	3	5	..	5	22	4	16	1	..	..	18	5	16
326	**175**	**324**	**370**	**576**	**427**	**1 087**	**369**	**832**	**200**	**130**	**152**	**1 062**	**289**	

tradotte) *secondo le lingue in cui furono stampate.*

Romanzi e novelle	*Teatro*	*Miscellanea e letture popolari*	*Legislazione, giurisprudenza*	*Atti parlamentari*	*Scienze politico-sociali*	*Statuti e bilanci*	*Scienze fisiche, matematiche e naturali*	*Medicina*	*Ingegneria, ferrovie*	*Guerra, marina*	*Belle arti*	*Agricoltura, industria, commercio*	*Nuovi giornali politici, ecc.*	*Numero d'ordine*
299	172	321	365	576	424	1 076	351	827	198	130	148	1 055	286	1
1	..	2	..	..	2	5	3	4	2	..	3	4	..	2
..	..	..	..	..	..	2	4	1	..	..	1	3	1	3
..	1	..	..	..	..	4	2	..	..	..	..	..	2	4
26	1	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	5
..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	6
..	..	..	5	..	1	..	8	..	..	..	..	..	..	7
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	8
326	**175**	**324**	**370**	**576**	**427**	**1 087**	**369**	**832**	**200**	**130**	**152**	**1 062**	**289**	

italiano, *secondo le lingue nelle quali furono fatte originariamente.*

Romanzi e novelle	*Teatro*	*Miscellanea e letture popolari*	*Legislazione, giurisprudenza*	*Atti parlamentari*	*Scienze politico-sociali*	*Statuti e bilanci*	*Scienze fisiche, matematiche e naturali*	*Medicina*	*Ingegneria, ferrovie*	*Guerra, marina*	*Belle arti*	*Agricoltura, industria, commercio*	*Nuovi giornali politici, ecc.*	*Numero d'ordine*
79	24	1	4	..	5	..	1	12	..	..	1	..	..	1
5	..	1	..	..	..	..	2	6	1	..	..	..	..	2
4	2	..	4	..	1	..	2	18	1	..	..	1	..	3
1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	4
..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	5
..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	6
..	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	7
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	8
2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	9
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	10
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	11
91	**26**	**2**	**10**	..	**7**	..	**5**	**38**	**2**	..	**1**	**1**	..	

NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PU

TAV. II.

Numero d'ordine	*Provincie*	Numero dei comuni nei quali si pubblicavano periodici	Totale dei periodici	Periodici che contenevano illustrazioni in ogni numero	*Classifi*							
					secondo la periodicità		secondo le materie		secondo gli anni di fondazione (1)			
					Quotidiani o sei volte alla settimana	*Altri*	*Politici* (compresi i politico-religiosi)	*Altri*	*Anteriori al 1861*	*1861-1870*	*1871-1880*	*1881-188*
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1
1	Alessandria	6	32	2	..	32	19	13	4	5	9	
2	Cuneo	9	28	..	1	27	11	17	1	6	6	
3	Novara	8	27	2	..	27	18	9	..	7	6	
4	Torino (1)	8	132	34	6	126	23	109	15	15	22	
	Piemonte (1)	**31**	**219**	**38**	**7**	**212**	**71**	**148**	**20**	**33**	**43**	
1	Genova	7	48	8	11	37	21	27	4	6	11	
2	Porto Maurizio	5	11	1	..	11	6	5	..	1	1	
	Liguria	**12**	**59**	**9**	**11**	**48**	**27**	**32**	**4**	**7**	**12**	
1	Bergamo	2	8	..	2	6	3	5	..	1	3	
2	Brescia	2	9	..	5	6	6	3	1	1	4	
3	Como	5	15	..	2	13	6	9	..	1	5	
4	Cremona	2	16	1	..	16	11	5	..	2	6	
5	Mantova	1	9	1	3	6	5	4	..	2	3	
6	Milano (1)	4	164	56	12	152	21	143	14	27	39	
7	Pavia	5	21	1	..	21	10	11	..	3	3	
8	Sondrio	2	7	..	..	7	3	4	..	2	3	
	Lombardia (1)	**23**	**249**	**59**	**22**	**227**	**65**	**184**	**15**	**39**	**66**	
1	Belluno	3	5	1	..	5	1	4	..	1	2	
2	Padova	2	18	1	2	16	5	13	..	2	4	
3	Rovigo	2	4	..	..	4	..	4	..	1	1	
4	Treviso	2	10	..	2	8	2	8	1	1	3	
5	Udine	4	18	1	4	14	9	9	1	2	4	
6	Venezia	2	27	1	7	20	9	18	2	5	8	
7	Verona	1	15	3	3	12	3	12	1	4	3	
8	Vicenza	2	10	..	2	8	4	6	..	3	2	
	Veneto	**18**	**107**	**9**	**20**	**87**	**33**	**74**	**5**	**19**	**27**	
1	Bologna	2	40	10	4	36	8	32	3	6	13	
2	Ferrara	3	10	1	1	9	5	5	1	1	3	
3	Forlì	3	8	..	..	8	5	3	1	..	1	
4	Modena	3	20	1	3	17	4	16	1	5	4	
5	Parma	2	12	2	2	10	3	9	1	3	2	
6	Piacenza	2	13	2	2	11	7	6	..	2	5	
7	Ravenna	3	7	2	1	6	5	2	..	1	1	
8	Reggio nell'Emilia	2	13	1	2	11	6	7	..	2	2	
	Emilia	**20**	**123**	**19**	**15**	**108**	**43**	**80**	**7**	**20**	**31**	
1	Arezzo	4	9	..	..	9	1	8	..	2	1	
2	Firenze	8	102	21	8	94	23	79	5	12	28	
3	Grosseto	1	2	..	..	2	..	2	..	1	1	..
4	Livorno	2	11	1	2	9	4	7	1	..	7	
5	Lucca	2	10	..	..	10	7	3	..	2	3	
6	Massa e Carrara	3	7	..	..	7	5	2	..	1	2	
7	Pisa	5	20	..	1	19	10	10	1	3	5	
8	Siena	3	14	..	..	14	3	11	..	3	3	
	Toscana	**28**	**175**	**22**	**11**	**164**	**53**	**122**	**7**	**24**	**50**	

N.B. Dalla *Statistica della stampa periodica nell'anno 1889*.

(1) Per 2 periodici della provincia di Torino e per 2 della provincia di Milano non si conos l'anno di fondazione; dimodochè la somma delle cifre delle colonne 9 a 12 differisce dal tota

BLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1889.

zione dei periodici (compresi gli illustrati)

secondo il numero ordinario delle pagine		secondo il prezzo							secondo la lingua						Numero d'ordine
		del numero separato			dell'abbonamento annuo nel Regno										
fino a 4 pagine	*Altri*	*5 centesimi*	*10 centesimi*	*Altri*	*fino a lire 10*	*da 10 a 20*	*da 20 a 50*	*Altri*							
13	14	15	16	17	18	19	20	21							
23	9	17	5	10	26	4	..	2	32	..	..	..	..	..	1
15	13	16	1	11	24	2	..	2	28	..	..	..	..	..	2
18	9	10	7	10	23	2	..	2	27	..	..	..	..	..	3
46	86	24	26	82	90	21	9	12	116	..	8	3	..	5	4
102	117	67	39	113	163	29	9	18	203	..	8	3	..	5	
30	18	23	4	21	26	10	3	9	46	..	1	1	..	..	1
7	4	5	3	3	11	..	..	..	10	..	1	..	..	..	2
37	22	28	7	24	37	10	3	9	56	..	2	1	..	..	
4	4	4	1	3	6	2	..	..	8	..	..	..	..	..	1
5	4	5	1	3	6	2	1	..	8	1	..	..	..	..	2
11	4	5	3	7	10	2	..	3	15	..	..	..	..	..	3
13	3	9	2	5	10	2	..	4	15	1	..	..	..	..	4
5	4	5	1	3	4	4	..	1	8	..	..	1	..	..	5
47	117	19	23	122	90	36	23	15	162	..	2	..	..	..	6
13	8	11	1	9	15	4	..	2	20	1	..	..	..	..	7
3	4	..	3	4	6	..	..	1	7	..	..	..	..	..	8
101	148	58	35	156	147	52	24	26	243	3	2	1	..	..	
2	3	2	..	3	2	1	..	2	5	..	..	..	..	..	1
7	11	5	..	13	14	1	2	1	17	..	1	..	..	..	2
2	2	..	..	4	3	..	..	1	4	..	..	..	..	..	3
4	6	2	..	8	4	4	..	2	10	..	..	..	..	..	4
11	7	4	6	8	10	5	1	2	17	1	..	..	..	..	5
14	13	10	1	16	13	9	2	3	26	..	..	1	..	..	6
6	9	7	2	6	10	3	2	..	13	1	1	..	..	..	7
8	2	3	..	7	4	4	..	2	9	..	..	1	..	..	8
54	53	33	9	65	60	27	7	13	101	2	2	2	..	..	
16	24	9	5	26	24	14	1	1	37	1	1	..	..	1	1
7	3	6	1	3	6	2	..	2	9	..	..	1	..	..	2
7	1	6	..	2	6	1	..	1	8	..	..	..	..	..	3
9	11	5	3	12	11	5	..	4	20	..	..	..	..	..	4
4	8	3	..	9	9	2	..	1	11	..	1	..	..	..	5
8	5	7	..	6	7	4	..	2	12	..	..	..	1	..	6
6	1	5	..	2	4	2	..	1	7	..	..	..	..	..	7
8	5	7	..	6	5	4	..	4	13	..	..	..	..	..	8
65	58	48	9	66	72	34	1	16	117	1	2	1	1	1	
4	5	2	2	5	7	1	..	1	9	..	..	..	..	..	1
38	64	21	10	71	61	21	7	13	96	2	3	..	1	..	2
2	..	..	1	1	2	..	..	..	2	..	..	..	..	..	3
5	6	4	2	5	6	3	1	1	11	..	..	..	..	..	4
9	1	9	..	1	9	..	..	1	10	..	..	..	..	..	5
5	2	5	..	2	6	1	..	..	7	..	..	..	..	..	6
13	7	8	3	9	13	7	..	..	20	..	..	..	..	..	7
4	10	3	1	10	12	..	..	2	13	..	1	..	..	..	8
80	95	52	19	104	116	33	8	18	168	2	4	.	1	..	

dei periodici riportato nella colonna 3, di 2 per la provincia di Torino e per il Piemonte, di 2 per quella di Milano e per la Lombardia e di 4 per il Regno.

Segue NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUB

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	*Provincie*		Totale dei periodici				*Classifica*					
							secondo le materie		secondo gli anni di fondazione (1)			
							Politici (compresi i politico-religiosi)	*Altri*	*Anteriori al 1861*	*1861-1870*	*1871-1880*	*1881-1889*
	1	2	3	4			7	8	9	10	11	12
1	Ancona	6	16	..	1	15	6	10	1	3	3	9
2	Ascoli Piceno	3	11	1	..	11	5	6	..	1	1	9
3	Macerata	2	8	..	..	8	3	5	..	3	2	3
4	Pesaro e Urbino	3	9	..	..	9	4	5	..	1	4	4
	Marche	14	44	1	1	43	18	26	1	8	10	25
1	Perugia - *Umbria*	7	24	1	1	23	8	16	..	1	6	17
	Roma	5	222	[illegible]	16	206	35	187	21	28	66	107
1	Aquila degli Abruzzi	2	8	..	..	8	2	6	..	1	4	3
2	Campobasso	5	7	..	..	7	3	4	1	..	1	5
3	Chieti	3	12	..	..	12	7	5	..	..	2	10
4	Teramo	2	9	..	..	9	3	6	..	1	3	5
	Abruzzi e Molise	12	36	..	..	36	15	21	1	2	10	23
1	Avellino	2	11	..	..	11	6	5	1	..	3	7
2	Benevento	1	4	..	..	4	2	2	..	2	1	1
3	Caserta	8	22	..	..	22	6	16	1	..	4	17
4	Napoli	9	102	10	11	91	33	69	3	6	23	70
5	Salerno	4	12	..	..	12	7	5	1	1	4	6
	Campania	24	151	10	11	140	54	97	6	9	35	101
1	Bari delle Puglie	3	12	..	1	11	7	5	1	..	2	9
2	Foggia	3	8	1	..	8	5	3	..	1	2	5
3	Lecce	3	14	..	..	14	11	3	..	2	2	10
	Puglie	9	34	1	1	33	23	11	1	3	6	24
1	Potenza - *Basilicata*	1	4	..	..	4	2	2	1	..	1	2
1	Catanzaro	3	15	..	..	15	9	6	..	2	1	12
2	Cosenza	2	8	..	..	8	5	3	..	1	1	6
3	Reggio di Calabria	1	8	..	..	8	5	3	..	..	4	4
	Calabrie	6	31	..	..	31	19	12	..	3	6	22
1	Caltanissetta	1	6	..	..	6	4	2	..	..	2	4
2	Catania	5	19	1	2	17	8	11	1	1	6	11
3	Girgenti	2	7	..	..	7	3	4	..	..	2	5
4	Messina	3	15	..	4	11	12	3	1	4	2	8
5	Palermo	2	50	2	5	45	18	32	4	7	10	29
6	Siracusa	2	5	..	..	5	2	3	..	..	2	3
7	Trapani	2	6	..	.	6	2	4	..	1	2	3
	Sicilia	17	108	3	11	97	49	59	6	13	26	63
1	Cagliari	1	7	1	2	5	5	2	..	1	2	4
2	Sassari	1	3	..	1	2	1	2	..	1	1	1
	Sardegna	2	10	1	3	7	6	4	..	2	3	5
	Regno (1)	239	1 586	205	130	1 456	511	1 075	96	211	[illegible]	[illegible]

---

(1) Vedasi la nota (1) alla pagina precedente.

BLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1889.

zione de

															Numero d'ordine
7	9	5	2	9	10	2	..	4	16	..	..	..	..	..	1
7	4	4	4	3	7	1	..	3	11	..	..	..	..	..	2
4	4	2	..	6	6	1	..	1	7	..	1	..	..	..	3
6	3	4	1	4	4	2	..	3	9	..	..	..	..	..	4
24	20	15	7	22	27	6	..	11	43	..	1	..	..	..	
9	15	7	2	15	[illegible]	2	..	3	24	..	..	..	..	..	1
55	167	81	16	175	120	51	22	21	200	2	6	..	4	10	
3	5	3	..	5	6	1	..	1	7	..	..	..	1	..	1
4	3	1	3	3	6	1	..	..	7	..	..	..	..	..	2
8	4	4	4	4	10	1	..	1	11	1	..	..	..	..	3
4	5	1	2	6	7	2	..	..	9	..	..	..	..	..	4
19	17	9	9	18	29	5	..	2	34	1	..	..	1	..	
8	3	7	1	3	9	..	2	..	11	..	..	..	..	..	1
2	2	2	..	2	2	..	1	1	3	1	..	..	..	..	2
12	10	11	..	11	19	2	..	1	20	1	1	..	..	..	3
64	38	47	15	40	66	21	11	4	94	4	1	..	..	(2) 3	4
7	5	7	..	5	10	..	..	2	12	..	..	..	..	..	5
93	58	74	16	61	106	23	14	8	140	6	2	..	..	3	
7	5	7	1	4	8	4	..	..	11	1	..	..	..	..	1
6	2	5	1	2	5	..	1	2	7	1	..	..	..	..	2
12	2	11	..	3	10	1	1	2	13	1	..	..	..	..	3
25	9	23	2	9	23	5	2	4	31	3	..	..	..	..	
2	2	2	..	2	2	1	1	..	4	..	..	..	..	..	1
9	6	3	6	6	10	3	..	2	13	2	..	..	..	..	1
6	2	2	3	3	7	1	..	..	8	..	..	..	..	..	2
5	3	6	..	2	6	1	..	1	8	..	..	..	..	..	3
20	11	11	9	11	23	5	..	3	29	2	..	..	..	..	
4	2	4	..	2	4	2	..	..	6	..	..	..	..	..	1
13	6	11	1	7	13	5	..	1	19	..	..	..	..	..	2
3	4	3	1	3	3	1	1	2	7	..	..	..	..	..	3
13	2	12	2	1	10	4	1	..	13	2	..	..	..	..	4
22	28	17	5	28	24	15	6	5	49	1	..	..	..	..	5
3	2	1	1	3	4	1	..	..	5	..	..	..	..	..	6
4	2	3	1	2	3	1	2	..	6	..	..	..	..	..	7
62	46	51	11	46	61	29	10	8	105	3	..	..	..	..	
5	2	3	2	2	4	3	..	..	6	1	..	..	..	..	1
1	2	2	..	1	2	1	..	..	3	..	..	..	..	..	2
6	4	5	2	3	6	4	..	..	9	1	..	..	..	..	
754	868	516	102	[illegible]	1 019	316	101	160	1 507	26	29	8	7	19	

---

(2) Compreso un periodico scritto in volapük.

MOVIMENTO DEI PERIODICI DURANTE L'ANNO 1889 (¹).

Tav. III.

Provincie	Numero dei periodici					
	fondati nel 1889			cessati nel 1889		
	e ancora esistenti al 31 dicembre dello stesso anno	che cessarono di pubblicarsi prima del termine dell'anno medesimo	Totale	stati fondati anteriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1889	Totale
Alessandria	6	3	9	4	3	7
Cuneo	3	1	4	2	1	3
Novara	2	..	2	4	..	4
Torino	20	15	35	44	15	59
Piemonte	**31**	**19**	**50**	**54**	**19**	**73**
Genova	8	18	26	6	18	24
Porto Maurizio	6	4	10	5	4	9
Liguria	**14**	**22**	**36**	**11**	**22**	**33**
Bergamo	..	..	..	3	..	3
Brescia	2	4	6	4	4	8
Como	1	1	2	9	1	10
Cremona	3	1	4	4	1	5
Mantova	..	1	1	..	1	1
Milano	18	14	32	25	14	39
Pavia	6	3	9	3	3	6
Sondrio	1	..	1	1	..	1
Lombardia	**31**	**24**	**55**	**49**	**24**	**73**
Belluno	1	..	1	..	..	..
Padova	3	2	5	4	2	6
Rovigo	..	..	..	1	..	1
Treviso	2	..	2	2	..	2
Udine	2	1	3	..	1	1
Venezia	4	3	7	1	3	4
Verona	2	1	3	1	1	2
Vicenza	2	..	2	..	..	..
Veneto	**16**	**7**	**23**	**9**	**7**	**16**
Bologna	6	8	14	14	8	22
Ferrara	3	2	5	..	2	2
Forlì	1	2	3	4	2	6
Modena	4	..	4	4	..	4
Parma	1	4	5	3	4	7
Piacenza	2	..	2	..	..	..
Ravenna	..	2	2	4	2	6
Reggio nell'Emilia	3	2	5	1	2	3
Emilia	**20**	**20**	**40**	**30**	**20**	**50**
Arezzo	2	..	2	1	..	1
Firenze	18	9	27	15	9	24
Grosseto	..	..	..	..	..	..
Livorno	..	3	3	16	3	19
Lucca	1	..	1	3	..	3
Massa e Carrara	2	1	3	1	1	2
Pisa	2	2	4	..	2	2
Siena	1	..	1	7	..	7
Toscana	**26**	**15**	**41**	**43**	**15**	**58**
Ancona	3	1	4	..	1	1
Ascoli Piceno	4	..	4	1	..	1
Macerata	..	1	1	..	1	1
Pesaro e Urbino	2	..	2	2	..	2
Marche	**9**	**2**	**11**	**3**	**2**	**5**
Perugia - *Umbria*	5	4	9	4	4	8
Roma	**20**	**20**	**40**	**15**	**20**	**35**
Aquila degli Abruzzi	1	..	1	1	..	1
Campobasso	1	..	1	6	..	6
Chieti	1	1	2	3	1	4
Teramo	1	..	1	3	..	3
Abruzzi e Molise	**4**	**1**	**5**	**13**	**1**	**14**
Avellino	3	2	5	1	2	3
Benevento	..	1	1	1	1	2
Caserta	12	6	18	4	6	10
Napoli	27	11	38	10	11	21
Salerno	1	2	3	2	2	4
Campania	**43**	**22**	**65**	**18**	**22**	**40**
Bari delle Puglie	4	12	16	2	12	14
Foggia	3	1	4	2	1	3
Lecce	3	2	5	6	2	8
Puglie	**10**	**15**	**25**	**10**	**15**	**25**
Potenza - *Basilicata*	..	..	..	..	..	..
Catanzaro	5	3	8	3	3	6
Cosenza	2	1	3	3	1	4
Reggio di Calabria	2	2	4	1	2	3
Calabrie	**9**	**6**	**15**	**7**	**6**	**13**
Caltanissetta	2	..	2	2	..	2
Catania	5	10	15	5	10	15
Girgenti	2	7	9	4	7	11
Messina	3	6	9	4	6	10
Palermo	12	22	34	18	22	40
Siracusa	..	..	..	3	..	3
Trapani	3	4	7	3	4	7
Sicilia	**27**	**49**	**76**	**39**	**49**	**88**
Cagliari	2	3	5	1	3	4
Sassari	..	..	..	2	..	2
Sardegna	**2**	**3**	**5**	**3**	**3**	**6**
Regno	**267**	**229**	**496**	**308**	**229**	**537**

---

(1) Dalla *Statistica della stampa periodica nell'anno 1889.*

OPERE DICHIARATE
PER LA RISERVA DEI DIRITTI DI AUTORE.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 296

TAV. I. — Numero delle *opere nazionali originali* dichiarate nell'anno 1888, classificate per materia e secondo la lingua nella quale furono scritte; per provincie e compartimenti . . . . » 298

TAV. II. — Numero delle *traduzioni italiane di opere straniere* dichiarate nell'anno 1888, classificate per materia e secondo la lingua delle opere originali; per provincie . . . . » 299

TAV. III. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 300

FONTI.

Annali dell'industria e del commercio - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Industria, Commercio e Credito).

Bollettino ufficiale della proprietà industriale, letteraria ed artistica - Pubblicazione quindicinale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Affari generali, Servizi amministrativi e Personale), cessata col luglio 1888.

OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI DI AUTORE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

LE LEGGI che regolano i diritti d'autore sulle opere dell'ingegno furono ordinate in testo unico, in virtù della legge 18 maggio 1882, n° 756; con la stessa legge del 1882 fu data facoltà al Governo di provvedere con un nuovo regolamento alla loro esecuzione (1). Il testo unico ed il regolamento furono approvati con separati rr. decreti del 19 settembre 1882, n. 1012 e 1013, ed entrarono in vigore il 26 ottobre 1882.

Per la protezione della proprietà letteraria ed artistica oltre la Convenzione per l'Unione internazionale, conchiusa a Berna il 9 settembre 1886 ed entrata in vigore il 5 dicembre 1887, alla quale hanno aderito l'Italia, il Belgio, la Francia e Colonie, la Germania, l'Haïti, l'Inghilterra e Colonie, la Spagna e Colonie, la Svizzera, la Tunisia, il Lussemburgo ed il Principato di Monaco, si hanno convenzioni particolari coi seguenti Stati:

Stati	*Data*		
	della convenzione	*della sua entrata in vigore*	*della sua scadenza*
Austria-Ungheria	8 luglio 1890	13 gennaio 1891	12 gennaio 1901 (2)
Belgio	24 novembre 1859	24 marzo 1860	23 marzo 1866 (3)
Gran Bretagna	30 novembre 1860	15 gennaio 1861	14 gennaio 1867 (3)
Svizzera	22 luglio 1868	1 maggio 1869	(3)
Spagna	28 giugno 1880	15 agosto 1880	14 agosto 1886 (3)
Germania	20 giugno 1884	23 novembre 1884	22 novembre 1890 (3)
Francia	9 luglio 1884	21 aprile 1885	20 aprile 1895 (2)
Svezia e Norvegia	9 ottobre 1884	1 gennaio 1885	Indeterminata (2)

---

(1) Vedansi la legge 25 giugno 1865, n. 2337 ed il regolamento approvato con r. d. 13 febbraio 1867, n. 3596; la legge 10 agosto 1875, n. 2,652 ed il regolamento approvato con r. d. 19 dicembre 1880, n. 5826, e la rammentata legge 18 maggio 1882, n. 756.

(2) Termine della denuncia: un anno.

(3) Tuttora in vigore per tacita denuncia da farsi nel termine di un anno.

Ecco il riassunto delle *opere nazionali e straniere* (originali e tradotte) e delle *riduzioni di opere musicali* dichiarate per la riserva dei diritti di autore nell'anno 1888, secondo quanto si desume dai registri della proprietà letteraria:

Materie	*Opere nazionali originali*	*Traduzioni italiane di opere straniere*	*Riduzioni di opere musicali*	*Opere straniere*	*Totale*
Religiose	10	2	...	...	12
Scientifiche	141	17	...	...	158
Letterarie (comprese quelle in miscellanea)	188	30	...	...	218
Didattiche	96	1	...	...	97
Drammatiche (comprese quelle melodrammatiche e coreografiche - libretti)	37	16	...	1	54
Musicali (in partitura originale, in composizioni varie, in metodi didattici)	387	24	76	...	487
Artistiche (comprese quelle riprodotte in fotografia dagli originali)	140	...	...	...	140
Totale	999	90	(1) 76	(2) 1	1 166

---

(1) Delle 76 riduzioni di opere musicali dichiarate nel 1888, 73 lo furono in Milano e 3 in Torino.

(2) L'unica *opera straniera* dichiarata in Italia nel 1888 pervenne dalla Germania.

NUMERO DELLE *OPERE NAZIONALI ORIGINALI*
DICHIARATE NELL'ANNO 1888.

TAV. I.

Provincie (1)	*Numero delle opere* ripartite per materia							N[illegible] re					*Totale* delle opere nazionali originali
	Religiose	*Scientifiche*	*Letterarie* (comprese quelle in miscellanea)	*Didattiche*	*Drammatiche* (comprese quelle melodrammatiche e coreografiche - libretti)	*Musicali* (in partitura originale, in composizioni varie, in metodi didattici)	*Artistiche* (comprese quelle riprodotte in fotografia dagli originali)	*Italiane*	*Latine*	*Francesi*	*Inglesi*	*Spagnuole*	
Alessandria	..	1	..	1	..	..	..	2	..	..	..	..	2
Cuneo	..	..	2	2	..	..	..	4	..	..	..	..	4
Torino	2	30	20	10	3	101	10	172	Didat. 1	Dram. 3	..	..	186
Piemonte	2	31	22	13	3	101	10	178	1	3	..	..	192
Genova	..	2	2	..	..	..	..	2	Scient. 1	Lett. 1	..	..	4
Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	3	..	..	..	..	..	3
Liguria	..	2	2	..	..	..	3	2	1	1	..	..	7
Bergamo	..	1	..	2	..	..	..	3	..	..	..	.	3
Brescia	..	1	..	1	..	..	..	2	..	..	..	..	2
Como	..	1	2	2	..	..	..	5	..	..	..	..	5
Cremona	.	1	1	..	..	..	..	2	..	..	..	..	2
Milano	6	31	96	22	19	252	5	414	..	Scient. 1 Music. 5	Mus. 6	..	431
Pavia	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Lombardia	6	35	100	27	19	252	5	427	..	6	6	..	444
Padova	..	1	1	..	..	..	1	2	..	..	..	..	3
Treviso	..	..	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Udine	..	..	..	2	1	..	..	3	..	..	..	..	3
Venezia	..	..	..	1	..	1	1	2	..	..	..	..	3
Verona	..	1	1	..	..	..	..	2	..	..	..	..	2
Vicenza	..	2	4	1	1	..	..	7	..	Lett. 1	..	..	8
Veneto	..	4	6	5	2	1	2	17	..	1	..	..	20
Bologna	..	1	4	2	..	1	4	8	..	..	..	..	12
Modena	..	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Piacenza	.	1	1	..	..	..	..	2	..	..	..	..	2
Ravenna	..	..	1	1	..	..	..	2	..	..	..	..	2
Reggio nell'Emilia	..	..	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Emilia	..	2	7	4	..	1	4	14	..	..	..	..	18
Firenze	..	7	17	3	4	1	45	32	..	..	..	..	77
Livorno	..	2	1	1	..	1	1	5	..	..	..	..	6
Massa e Carrara	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Pisa	..	1	1	..	1	..	1	2	Lett. 1	..	..	..	4
Siena	..	..	1	..	..	..	1	1	..	..	..	..	2
Toscana	..	11	20	4	5	2	48	41	1	..	..	..	90
Pesaro e Urbino - *Marche*	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Perugia - *Umbria*	..	1	2	1	..	..	..	4	..	..	..	..	4
Roma	1	11	12	3	3	11	56	40	..	..	..	Scie. 1	97
Chieti - *Abruzzi e Molise*	..	..	1	..	..	.	..	1	..	..	..	..	1
Caserta	..	..	..	3	..	..	..	3	..	..	..	..	3
Napoli	1	33	12	9	4	18	12	76	..	..	Lett. 1	..	89
Salerno	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Campania	1	34	12	12	4	18	12	80	..	..	1	..	93
Bari delle Puglie	..	1	..	1	..	..	..	2	..	..	..	..	2
Foggia	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Puglie	..	2	..	1	..	..	..	3	..	..	..	..	3

---

(1) È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non furono dichiarate opere per la riserva dei diritti di autore.

Segue NUMERO DELLE *OPERE NAZIONALI ORIGINALI*
DICHIARATE NELL'ANNO 1888.

Segue Tav. I.

Provincie (1)	*Numero delle opere ripartite per materia*				*Numero delle opere* (le artistiche eccettuate) *ripartite secondo la lingua nella quale furono scritte*					*Totale delle opere nazionali originali*
						Latin	*Fran*	*Ingle*	*Spag*	
enza		..	..	..	1	..	..	..	..	1
gio di Calabria		..	..	..	3	..	..	.	..	3
Calabria		..	..	..	4	..	..	..	..	4
anissetta		..	..	..	2	..	..	..	..	2
ania		..	..	..	4	..	..	..	..	4
sina		..	..	..	1	..	..	..	.	1
ermo		1	1	..	15	..	..	..	..	15
cusa		..	..	..	1	..	..	..	..	1
Sicilia		1	1	..	23	..	.	..	..	23
liari		..	..	..	1	..	..	..	..	1
sari		..	..	..	1	..	..	..	.	1
Sardegna		..	..	..	2	..	..	..	..	2
Regno	10	37	387	140	887	3	11	7	1	909

NUMERO DELLE *TRADUZIONI ITALIANE DI OPERE STRANIERE*
DICHIARATE NELL'ANNO 1888.

Tav. II.

Provincie (1)	*Numero delle traduzioni italiane di opere straniere*										*Totale delle opere tradotte in italiano*
							la lingua delle opere originali				
							Inglese	*Tedesca*	*Spagnuola*	*Greca*	
Chieti	..	..	..	..	Relig. 1	..	..	..	..	..	1
Firenze	3	..	3	..	..	Lett. 1 Dram. 1	Lett. 2 Dram. 2	..	.	..	6
Genova	..	..	1	..	..	..	..	..	Dram. 1	..	1
Massa e Carrara	..	..	..	..	..	..	..	Scient. 1	..	..	1
Milano	23	..	5	24	..	Scient. 2 Lett. 17 Dram. 3	Lett. 4 Mus. 2	Scient. 7 Lett. 2 Dram. 2	..	Mus. 1	61
Modena	..	..	..	..	..	Relig. 1	..	..	..	..	1
Napoli	..	..	..	..	..	.	..	Scient. 2	..	..	2
Palermo	..	..	1	..	..	Dram. 1	..	..	..	..	1
Perugia	1	..	..	..	..	..	Lett. 1	..	..	..	1
Roma	2	1	3	..	Didat. 1	Lett. 1 Dram. 1	..	Lett. 1 Dram. 2	..	..	6
Torino	1	..	3	..	Scient. 1 Lett. 1	Scient. 3 Dram 3	..	Scient. 1	..	..	9
Totale	20	1	16	24	4	31	32	18	1	1	90

---

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV III.

Anni	*Opere dichiarate per la riserva dei diritti d'autore* (1)										
	Totale delle opere	**Opere nazionali originali**	**Traduzioni italiane di opere straniere e riduzioni di opere musicali**	**Opere straniere**	*Classificazione* **per materia** *di tutte le opere* **(originali e tradotte)**						
					Religiose	*Scientifiche*	*Letterarie*	*Didattiche*	*Drammatiche*	*Musicali*	*Artistiche*
1871	2 145	1 825	2	318	5	[illegible]	164	[illegible]	380	1 510	22
1872	1 439	1 038	10	391	8	17	136	34	53	1 161	30
1873	1 630	1 001	16	613	10	15	180	30	183	1 189	23
1874	1 078	489	18	571	12	12	177	29	[illegible]	760	22
1875	1 442	615	8	819	6	7	181	26	89	1 096	37
1876	1 146	452	8	686	5	64	[illegible]	47	58	780	13
1877	1 348	429	9	910	7	56	199	41	38	905	38
1878	1 385	395	19	971	4	22	237	[illegible]	21	990	79
1879	1 299	349	10	940	10	28	182	32	26	989	32
1880	1 472	403	29	1 040	14	108	[illegible]	32	30	1 111	20
1881	2 025	1 069	43	913	9	137	273	54	58	1 462	3
1882	1 960	1 089	48	823	24	131	291	70	61	1 316	(
1883	2 280	969	168	1 143	18	192	367	68	[illegible]	1 495	
1884	2 041	994	28	1 019	14	105	283	43	93	1 434	
1885	1 201	1 101	47	53	13	[illegible]	238	45	77	651	
1886	992	858	111	23	13	162	151	72	69	443	
1887	1 261	1 089	151	21	23	170	248	80	92	396	
1888	1 166	999	166	1	12	158	218	97	54	257	

(dal 18 i furono ricavati dagli *Annali del*
e del ti per furono
propr vision *Servizi*
pel 1

La notevole si
nell' spiegazione
nica del 20 giugn giusta la quale non
razione per la tute pere in genere, rim
destinate a pubblico spettacolo (drammatiche,
la rappresentazione ed esecuzione in Italia.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO E SOCIETÀ COOPERATIVE.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 303

TAV. I. — Società di Mutuo soccorso nell'anno 1885:

A. — Numero dei soci iscritti, dei soci sussidiati e dei pensionati di quelle fra le Società che hanno risposto ai quesiti . . . » 314

B. — Entrate, Spese e Patrimonio di quelle fra le Società che hanno risposto ai quesiti. . . . . » 316

TAV. II. — Società cooperative notificate al 31 dicembre 1889, escluse quelle di credito . . . . » 320

FONTI.

Statistica delle Società di mutuo soccorso esistenti nel 1873. - Pubblicazione ella Direzione generale della statistica.

Id. id. nel 1878. - Id.

Statistica delle Società di mutuo soccorso e delle Istituzioni cooperative annesse alle desime. - Anno 1885 - Id.

Sulle Associazioni cooperative in Italia. - Relazione del Direttore generale della tistica alla Commissione consultiva sulle Istituzioni di previdenza e sulla prote- ne del lavoro. - *Annali del credito e della previdenza.* Anno 1890.

Tavole della frequenza e durata delle malattie presso gli inscritti alle Società di tuo soccorso, negli *Atti della Commissione istituita dal Ministro di agricoltura, in- stria e commercio per l'aggiudicazione di premi alle Società di mutuo soccorso.* - *nali del credito e della previdenza.* - Anno 1890.

Relazione sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane per gli anni 85-1886-1887 - Vol. III; Id. per gli anni 1888-1889-1890 - Vol. I. - Pubblica- ne dell'Ispettorato generale delle strade ferrate.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO E SOCIETÀ COOPERATIVE.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO. — Alla fine del 1885 si contarono 4,898 Società di mutuo soccorso. Tale è il numero delle Società di cui si conobbe l'esistenza; ma le notizie relative al numero dei soci, al patrimonio, alle entrate ed alle spese annuali si poterono avere soltanto da 3,768 fra quelle Società. Sono compresi in queste due cifre i sei Consorzi di mutuo soccorso fra impiegati ed operai delle società di strade ferrate che esistevano a quella data (1).

La statistica delle Società di mutuo soccorso fu fatta altre tre volte prima del 1885, e precisamente nel 1862, nel 1873 e nel 1878. Anche in quelle precedenti inchieste molte Società avevano tralasciato di rispondere ai quesiti proposti dal Ministero. Seguono le cifre delle tre ultime situazioni:

Anni	*Numero delle Società*		
	esistenti secondo le indicazioni delle autorità politiche	*che risposero a tutti o alla maggior parte dei quesiti*	*che non risposero a nessun quesito*
1873	1 447	1 146	301
1878	2 091	1 981	110
1885	4 898	3 768	(2) 1 130

---

(1) Vedasi la *Relazione sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane per gli anni 1885-1886-1887* - Vol. III. Alla fine del 1888 i Consorzi fra impiegati ed operai delle Società di strade ferrate erano otto.

(2) Le 1,130 Società che non risposero a nessun quesito nel 1885 si trovano principalmente nelle provincie di Genova, Bologna, Napoli e Palermo.

La maggior parte delle Società sono di fondazione recente. Infatti, sopra 3,749 Società, delle quali si conosceva l'anno di fondazione, fra quelle esistenti nel 1885,

N.	206	si erano costituite	prima del 1860,
»	663	id.	dal 1860 al 1870,
»	1 234	id.	dal 1870 al 1880,
»	1 646	id.	dal 1880 al 1885.

Non tutte le Società fecero conoscere il numero dei loro soci. Quelle che lo dichiararono sono rappresentate nel seguente specchietto:

Anni	*Società*	*Soci*
1873	1 416	218 822
1878	1 981	331 548
1885	3 728	573 178

Le Società delle quali era nota l'esistenza alla fine del 1885 erano adunque 4,898, comprese le sei appartenenti alle Società ferroviarie, le quali ultime contavano, insieme, 54,049 soci. Per le Società che non risposero direttamente si cercò di conoscere il numero dei soci per mezzo delle autorità politiche. In complesso, i soci di tutte quante le Società esistenti a quella data erano 806,629.

Classificando le anzidette 3,728 Società secondo il numero dei soci, si trova che 1,768 non avevano più di 100 soci, 1,194 ne avevano da 101 a 200, 643 da 201 a 500, 94 da 501 a 1,000 e 29 più di 1,000.

La divisione dei soci per sesso si potè fare soltanto per 3,705 Società, le quali contavano 566,900 soci effettivi, e cioè 531,047 maschi e 35,853 femmine. Queste medesime Società avevano inoltre 52,763 soci onorari o soci così detti benemeriti, che contribuivano alla cassa sociale, ma non ricevevano sussidi, e cioè all'incirca un socio di questa classe per 10 soci effettivi (vedasi la tav. I-*A*).

Vediamo come si dividevano i soci secondo i mestieri e le professioni esercitate.

CLASSIFICAZIONE DEI SOCI DELLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
SECONDO I MESTIERI E LE PROFESSIONI ESERCITATE (¹).

Società composte di	*Società che risposero al quistionario*		*Società che non risposero al quistionario*		*Totale*	
	Num.	**Soci**	**Num.**	**Soci**	**Num.**	**Soci**
Ex militari, reduci, superstiti e veterani	171	26 305	54	9 971	225	36 276
Agricoltori, braccianti ed artieri	620	77 159	86	12 176	706	89 335
Commercianti, commessi di comm., di studio, ecc.	45	6 723	21	3 414	66	10 137
Maestri, professori e personale insegnante	16	6 872	5	1 501	21	8 373
Fornai, prestinai, pastaiuoli, mugnai e panattieri	25	3 243	31	3 575	56	6 818
Operai delle industrie tessili	18	4 392	11	1 667	29	6 059
Barcaiuoli, marinai, pescatori e gente di mare	17	2 609	22	2 854	39	5 463
Meccanici, tornitori, fonditori di metallo, fabbri ferrai, ecc.	17	2 144	20	3 017	37	5 161
Calzolai	41	2 764	23	2 232	64	4 996
Falegnami, calafati, ebanisti e lavoranti in legno	24	2 138	26	2 753	50	4 891
Tipografi, litografi ed affini	21	3 236	15	1 602	36	4 838
Impiegati in genere	10	2 983	8	1 781	18	4 764
Camerieri, cuochi e gente di servizio	22	3 196	12	1 362	34	4 558
Muratori ed affini	26	2 411	17	2 125	43	4 536
Macchinisti, fuochisti e basso personale ferroviario	4	3 138	3	1 054	7	4 192
Marmisti, scalpellini ed affini	11	1 177	9	1 911	20	3 088
Vetturali, conduttori, cocchieri, carrettieri, ecc.	10	1 935	5	786	15	2 721
Conciapelli, pellattieri, guantai	9	1 079	12	1 627	21	2 706
Barbieri e parrucchieri	30	2 129	6	456	36	2 585
Cappellai	22	1 661	15	800	37	2 461
Musicanti, filarmonici e personale di teatro	16	1 440	1	800	17	2 240
Lavoranti in tabacco	2	1 079	2	1 085	4	2 164
Sarti	20	1 558	8	434	28	1 992
Facchini	11	902	9	1 065	20	1 967
Orefici, gioiellieri ed orologiai	14	1 465	5	330	19	1 795
Macellai	11	1 009	7	784	18	1 793
Caffettieri, liquoristi, pasticcieri, confettieri	8	815	6	911	14	1 726
Sacerdoti	4	1 603	..	..	4	1 603
Medici, chirurgi, farmacisti, veterinari e personale sanitario in genere	10	1 242	3	352	13	1 594
Verniciatori, pittori, stuccatori	5	286	11	924	16	1 210
Tappezzieri, decoratori e doratori	9	520	5	685	14	1 205
Stovigliai, terraglieri e vasai	4	716	..	..	4	716
Vetrai	1	49	6	648	7	697
Sellai e valigiai	3	304	1	300	4	604
Tintori	2	68	3	418	5	486
Avvocati, procuratori, ingegneri, architetti	3	371	1	60	4	431
Esercenti professioni e mestieri diversi (lavoranti in bottoni - legatori di libri - pompieri - lavandai - pettinai - cartolai - minatori - mattonieri - lumai - pescivendoli - incisori - corallai, ecc.)	66	7 806	60	6 737	126	14 543
Operai senza altra specificazione	1 861	323 008	317	62 097	2 178	385 105
Soci delle Società che hanno il nome generico di *mutuo soccorso*	519	71 643	243	32 808	762	104 451
Totale	3 728	573 178	1 089	167 102	4 817	740 280

---

(1) In questo quadro non sono comprese 81 Società delle quali non si conosce neanche approssimativamente il numero dei soci. Fra queste 81 Società si trovano i sei Consorzi di mutuo soccorso tra gli agenti ferroviari menzionati più sopra. Come si è detto, essi contavano al 31 dicembre 1885 54,049 soci.

Fra gli scopi diversi che le Società si propongono, sono da annoverare in prima linea i sussidî per malattia; poi vengono le pensioni ai soci colpiti da infortunio, ai soci divenuti permanentemente inabili al lavoro (malati cronici), ai soci vecchi ed ai superstiti dei soci defunti; i sussidî alle famiglie dei soci defunti, i sussidî per spese funerarie, i sussidî alle puerpere e per baliatico.

Altri scopi si uniscono ai precedenti, talvolta di natura estranea al mutuo soccorso, ma più spesso del genere delle istituzioni cooperative di credito, di consumo e di produzione. Infine numerose Società contribuiscono alla istruzione dei soci mediante biblioteche circolanti, scuole elementari, serali e festive di disegno, di arti e mestieri, oppure promuovono l'istruzione fra i figli dei soci coll'istituzione di scuole apposite o più modestamente colla provvista di libri e quaderni, colla distribuzione di premi, ecc.

Le spese relative a tutti questi rami di attività si coprono colle *rendite patrimoniali*, colle *tasse d'entrata*, coi *contributi dei soci* e coi proventi straordinari di ogni specie, come sarebbero donazioni, legati, prodotti di lotterie, collette, ecc.

Le entrate e le spese per l'anno 1885, e l'ammontare del patrimonio alla fine del medesimo anno, per quelle Società dalle quali si ebbero le cifre, sono indicate per ogni provincia nella tav. I-*B*.

Qui appresso ne raccogliamo le cifre totali:

ENTRATE (3,566 Società).

Sussidi ed altri redditi patrimoniali	L.	1 440 622
Donazioni, legati e proventi diversi	»	851 832
Tasse di ammissione, contributi e multe pagate dai soci effettivi.	»	5 026 367
Tasse d'ammissione e contributi dei soci onorari.	»	247 307
Entrata totale	L.	**7 566 128**

SPESE (3,602 Società).

Spese	di amministrazione	L.	1 392 553
	diverse, ordinarie e straordinarie	»	444 028
	per assistenza medica e medicinali	»	308 255
Sussidî	per malattia (in danaro)	»	2 165 645
	d'ogni altra specie	»	331 396
Pensioni	ai soci per cronicità e vecchiaia	»	699 624
	alle vedove ed agli orfani	»	62 704
	Spesa totale	L.	**5 404 205**

PATRIMONIO (3,520 Società).

Patrimonio netto	L.	**32 200 840**

Non sono comprese in questo riassunto le entrate e le spese dei sei Consorzi di mutuo soccorso del personale delle ferrovie, esistenti alla fine del 1885; i quali vogliono essere considerati a parte, a cagione delle particolari circostanze che li distinguono dalle altre Società di reciproco soccorso. Tra queste circostanze meritano di essere ricordate:

1° l'obbligo imposto a determinate categorie di agenti ferroviari di parteciparvi, onde avviene che i contributi si esigono per via di ritenute sugli stipendi;

2° l'impegno assunto dalle rispettive Amministrazioni ferroviarie di contribuire del proprio, e per una parte molto rilevante, a fronteggiare le spese (1).

Le entrate, le spese e il patrimonio dei detti Consorzi sono compendiati nelle seguenti cifre, per gli anni dal 1885 al 1888, secondo i dati forniti dalle Relazioni sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane.

	1885	**1886**	**1887**	**1888**
Numero dei Consorzi al 31 dicembre . . .	6	6	6	8
Numero dei compartecipanti id.	54 049	51 925	54 558	58 838
Entrate nell'anno:				
Contributo dei compartecipanti . . .	676 959	699 173	748 091	803 446
Contributo dell'amministrazione . . .	504 405	654 029	690 374	721 890
Prodotto dell'impiego dei fondi. . . .	252 246	210 293	221 210	323 428
Introiti diversi.	95 082	93 719	774 003	1 503 219
Totale . . .	**1 528 692**	**1 657 214**	**2 433 678**	**3 351 983**
Spese nell'anno:				
Pensioni o sussidi.	926 698	945 269	1 101 905	1 263 197
Spese diverse.	148 804	157 158	155 619	160 041
Totale . . .	**1 075 502**	**1 102 427**	**1 257 524**	**1 423 238**
Patrimonio netto al 31 dicembre.	**4 100 248**	**4 655 035**	**5 834 381** (2)	**7 763 126**

Ritornando alle Società di mutuo soccorso propriamente dette (cioè esclusi i Consorzi ferroviari) l'entrata media per ciascun socio effettivo (calcolata sopra i dati di 3420 Società) risulta di lire 14.02, delle quali 9.28 a titolo di contributi dei soci effettivi.

Fra le spese, il capitolo maggiore è quello dei sussidi per malattia.

---

(1) I *Consorzi di mutuo soccorso*, o *Casse soccorso* delle Strade Ferrate non si devono confondere colle *Casse Pensioni* delle stesse Società ferroviarie. Le *Casse Pensioni* sono istituite per gli *impiegati* nominati a norma di *organico*. Le *Casse soccorso* invece servono al basso personale, che si paga a giornata, a patto per altro che si tratti di persone impiegate *stabilmente* nell'esercizio delle ferrovie. Le Casse pensioni non furono considerate nella statistica delle Società di mutuo soccorso; alla fine del 1888 le Casse pensioni erano sei, con 36,225 compartecipanti e 5184 pensionati. I loro introiti durante l'anno 1888 sommarono a lire 8,368,775, le loro spese a 2,834,125. Il loro patrimonio netto al 31 dicembre dello stesso anno era di 64,180,677 lire.

(2) Questa cifra è ricavata dal quadro inserito nella *Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate* per l'anno 1888, che porta la situazione delle Casse soccorso al principio e alla fine dell'anno suddetto. Nella Relazione precedente il patrimonio al 31 dicembre 1887 era indicato invece in lire 5,831,189.

Per 2906 Società, con 463,088 soci effettivi aventi diritto a sussidio, si ebbero:

104,386 soci sussidiati per malattia;
2,102,881 giornate di malattia per le quali fu pagato il sussidio.

E in cifre proporzionali:

22. 55 soci sussidiati per 100 soci aventi diritto a sussidio;
4. 54 giornate di sussidio pagate per ogni socio effettivo avente diritto a sussidio;
20. 14 giornate di sussidio pagate per ogni socio ammalato.

Queste proporzioni non rappresentano esattamente la *frequenza e durata delle malattie* da cui furono colpiti i soci, ma bensì il numero delle *giornate di sussidio.*

Poche Società concedono il sussidio dal primo all'ultimo giorno di malattia, in qualunque tempo essa avvenga e qualunque ne sia la durata. Per lo più il sussidio si accorda dal 3°, 4° o 5° giorno di malattia, e per non più di due o tre mesi. Inoltre quasi sempre si esige un noviziato più o meno lungo, per il quale i soci non acquistano diritto ad essere sussidiati se non dopo tre o quattro mesi; e in alcuni casi persino dopo cinque anni dal tempo dell'ammissione nella Società.

I quozienti di frequenza e durata delle malattie dei soci dei sodalizi di mutuo soccorso furono calcolati in base all'esperienza dei cinque anni dal 1881 al 1885. Tavole simili erano già state compilate nel 1879, sopra le osservazioni raccolte durante il decennio 1866-75 dalla benemerita Cassa di risparmio di Milano. I nuovi quozienti hanno ora per fondamento un materiale più recente e più copioso di quello che aveva servito per le prime tavole, e i risultamenti ottenuti, mentre sono molto prossimi agli antichi e li avvalorano anche maggiormente, indicano, in generale, una morbosità alquanto meno grave di quella che si era osservata in passato.

Nel 1886 fu aperto un concorso a premi fra le Società di mutuo soccorso che avessero almeno cento soci ognuna, invitandole a fornire le notizie circa le malattie sofferte dai soci durante la loro presenza nel sodalizio. Le osservazioni radunate col mezzo di schede individuali per 311 società, sommano a circa il doppio di quelle che avevano servito per la statistica precedente. Esse equivalgono a circa 277,000 soci che fossero stati presenti, ognuno, per un anno, e cioè 254 mila soci-anno, per gli uomini, ed a 23 mila per le donne (1).

---

(1) Furono eliminati dal calcolo i soci onorari e quelli tra i soci effettivi che, non avendo compiuto il noviziato a tenore dei rispettivi statuti, non potevano ancora partecipare ai sussidî.

Neanche per mezzo delle schede individuali si potè avere notizie dei casi e delle giornate di malattia che avevano durato meno del tempo che deve trascorrere dal principio dell'infermità, prima che il socio acquisti diritto al sussidio, e delle giornate di malattia in più del limite massimo stabilito negli statuti, dopo il quale cessa il sussidio quand'anche non sia avvenuta la guarigione. Ma fra le 311 Società ne furono trovate 30 che accordano il sussidio fin dal primo giorno di malattia, e 22 che lo concedono per tutta la durata della malattia, e si approfittò di codesto materiale per integrare quello delle Società che non tengono conto nei loro registri dei primi giorni di malattia, nè di quelli che eccedono il limite massimo del sussidio a forma dello statuto; e ciò fu fatto nella ipotesi che presso quelle Società le quali non avevano potuto mandare notizie per le malattie di breve durata, nè per quelle più lunghe del periodo di sussidio tali malattie si sieno verificate colla stessa frequenza e della stessa durata media, come presso le Società da cui si ebbero notizie dirette e complete.

I quozienti di morbosità presso gli inscritti alle Società di mutuo soccorso, per il periodo 1881-85, posti a confronto con quelli ottenuti pel 1866-75, sono riportati nella seguente tabella:

QUOZIENTI DI MORBOSITÀ (¹).

1881-85							1866-75				
Età dei soci	Numero dei soci	Numero dei soci malati (*per 100 iscritti osservati*)	Casi di malattia (*per 100 iscritti osservati*)	Giorni di malattia *per ogni socio* iscritto	Giorni di malattia *per ogni socio* malato	Durata media delle malattie — Giorni	Età dei soci	Numero dei soci	Numero dei soci malati *per 100 iscritti osservati*	Giorni di malattia *per ogni socio* iscritto	Giorni di malattia *per ogni socio* malato
Maschi.											
10-15 . .	958	19.1	23.5	3.9	20.3	16.5	5-15 . .	261	28	5.08	17.92
15-20 . .	7 448	23.4	27.6	4.9	20.9	17.7	16-20 . .	3 097	30	6.93	23.39
20-25 . .	18 652	21.3	25.1	5.0	23.2	19.8	21-25 . .	8 873	25	6 54	26.03
25-30 . .	29 778	22.9	26.6	5.4	23.6	20.3	26-30 . .	16 529	25	6.05	24.40
30-35 . .	36 724	22.3	25 6	5.1	23.0	20.6	31-35 . .	21 911	24	6.08	24.95
35-40 . .	39 172	24.0	27.8	6.0	24.8	21.4	36-40 . .	23 507	24	6.32	25.80
40-45 . .	36 642	23.2	27.3	6.2	26.7	22.7	41-45 . .	21 646	24	6.85	28.05
45-50 . .	29 334	25.3	28.9	6.8	27.0	23.7	46-50 . .	17 718	25	7.13	28.19
50-55 . .	23 624	25.8	30.4	7.9	30.7	26 1	51-55 . .	12 242	25	7.47	29.70
55-60 . .	16 050	27.5	32.8	9.2	33.7	28.2	56-60 . .	7 008	28	8.85	31.29
60-65 . .	9 329	29.9	36.1	11.2	37.3	30.9	61-65 . .	3 623	32	11.21	35.43
65-70 . .	3 910	33.2	40.4	13.4	39.9	33.4	66-70 . .	1 552	31	12.36	39.62
70-75 . .	1 769	34.4	39.7	14.7	43.0	37.2	71 in su	617	28	10.95	38.84
75 in su	743	22.6	27.1	12 1	48.4	38.9					
senza distinzione d'età	254 133	24.2	28.3	6.6	27.1	23.2	senza distinzione d'età	138 584	25	6.91	27.31
Femmine.											
10-15 . .	155	38.1	45.2	8.6	*22.5*	*19.0*	5-15 . .	22	—	—	—
15-20 . .	924	25.5	30.3	6.1	23.9	20.1	16-20 . .	679	30	8.89	29.33
20-25 . .	2 188	29.6	35.2	7.8	26.6	22.4	21-25 . .	2 137	29	8.32	30.34
25-30 . .	2 744	26.7	32.7	8.0	30.0	24.5	26-30 . .	3 300	28	8.18	28.92
30-35 . .	3 278	27.5	33.3	8.9	32.4	26.7	31-35 . .	3 657	30	8.81	29.31
35-40 . .	3 822	25.1	30.3	7.7	30.9	25.6	36-40 . .	3 369	29	9.53	32.75
40-45 . .	3 103	27.7	33.8	9.3	30.5	27.5	41-45 . .	2 503	30	9 14	30.51
45-50 . .	2 366	25 7	29.4	8.2	31.8	27.7	46-50 . .	1 880	30	8.78	29.69
50-55 . .	1 848	29.2	35 0	9.3	31.9	26.6	51-55 . .	1 003	33	9.31	38.36
55-60 . .	1 261	27.9	32.1	9.7	34.8	30.3	56-60 . .	467	35	9.61	27.53
60-65 . .	871	33 5	40.1	10.0	29 8	25.0	61-65 . .	227	41	9.78	23 62
65-70 . .	299	31.4	37.2	8.2	*37.0*	31.3	66-70 . .	64	44	9 73	22.25
70-75 . .	106	*30.3*	*34.9*	*12.0*	*39.8*	*34.6*	71 in su	7	—	—	—
75 in su	69	*31.3*	*35.9*	*11.3*	*36.4*	*31.6*					
senza distinzione d'età	23 034	27.5	32.9	8.5	31. 5	26.0	senza distinzione d'età	19 315	30	8.97	29.94

Diamo ancora la tavola della frequenza delle malattie per professioni secondo i risultati delle osservazioni fatte nel quinquennio 1881-85. I soci sono distinti per grandi gruppi di età e cioè da 15 a 30 anni, da 30 a 45 anni e da 45 a 60 anni (2).

---

(1) Scriviamo in corsivo i quozienti quando sono dedotti da un numero di osservazioni inferiore a cento.

(2) I principali risultati della recente statistica della morbosità si comunicarono alle Società di mutuo soccorso con circolare ministeriale del 28 gennaio 1891, alla quale erano pure allegate le tavole indicanti la frequenza delle varie specie di malattie per ciascuna delle principali professioni osservate.

FREQUENZA DELLE MALATTIE SECONDO ETÀ E PROFESSIONI:

Numero dei soci delle Società di mutuo soccorso che si sono ammalati durante un anno sopra 100 inscritti; numero medio delle giornate di malattia per un socio inscritto e per un socio malato e per classi di età, secondo le osservazioni fatte nel quinquennio 1881-85 (1).

Professioni	*Numero dei soci* **malati** *sopra 100 inscritti fra gli anni di età*				*Numero medio delle* **giornate di malattia** *per ogni socio* **inscritto** *fra gli anni di età*				*Numero medio delle* **giornate di malattia** *per ogni socio* **malato** *fra gli anni di età*			
	15 a 30	**30 a 45**	**45 a 60**	**da 10 in su (2)**	**15 a 30**	**30 a 45**	**45 a 60**	**da 10 in su (2)**	**15 a 30**	**30 a 45**	**45 a 60**	**da 10 in su (2)**
Maschi.												
Agricoltori, ortolani	27.3	26.3	30.4	28.2	5.9	6.1	8.3	6.9	21.7	23.2	27.2	24.4
Braccianti, minatori	30.9	30.5	37.1	32.8	8.0	9.4	11.5	9.8	25.8	31.0	31.1	29.8
Facchini, barcaioli, segat. di legno	28.6	27.6	31.5	29.9	6.9	9.4	9.3	9.3	24.1	33.9	29.6	31.1
Scarpellini, tagliapietre, selciaroli	22.1	24.1	28.1	25.2	4.5	5.5	10.6	7.4	20.5	22.9	37.7	29.4
Cocchieri, carrettieri, conduttori di omnibus	21.0	24.9	27.3	25.4	4.0	6.1	8.6	6.8	19.2	24.3	31.6	26.7
Muratori, imbianchini	23.2	24.2	29.4	26.1	4.8	6.2	8.9	7.1	20.8	25.5	30.1	27.2
Armaioli, fabbri-ferrai, ottonai, maniscalchi	27.1	25.1	25.8	26.1	6.1	6.2	8.2	7.1	22.4	24.8	31.7	27.2
Falegnami, carrozzieri, carpent.	25.6	22.9	26.0	25.4	5.6	5.8	8.0	6.8	21.9	25.3	30.6	26.9
Calzol., conciapelli, sellai, guantai.	24.9	21.6	25.2	23.3	5.7	5.6	7.4	6.7	23.1	25.9	29.6	28.0
Sarti	14.5	18.4	19.3	18.8	3.1	4.1	7.0	5.3	21.5	22.5	36.0	28.3
Tipografi, litografi	18.4	20.1	18.5	19.8	5.3	5.7	6.4	6.4	28.7	28.3	34.6	32.2
Orefici, gioiellieri orologiai, incisori, intagliatori	17.4	19.7	16 2	18.5	3.9	3.0	5.4	4 2	22.4	15.1	33.7	22.8
Filatori, tessitori, passamantieri	28.2	27.5	26.2	27.2	5.6	7.0	7.4	6.9	20.0	25.3	28.2	25.5
Cappellai, ombrellai, sediari	19.8	24.2	25.6	24.1	5.3	7.1	7.1	7.2	27.0	29.5	27.7	30.0
Mugnai, brillatori, pastai	19 7	22.5	24.4	22.3	4.1	4.5	9.2	5.6	20.8	20.1	37.8	25.3
Fuochisti, fornai, fonditori, fornaciari (lavoranti esposti ad alte temperature)	24.9	25.4	28.3	26.5	5.3	6.3	8 1	7.0	21.2	24.8	28.6	26.3
Materassai, arrotini, carbonai, spazzini (lavoranti esposti ad inspirazione di pulviscoli)	31.4	27.7	28.2	29.2	6.6	7.8	8.7	8.2	20.9	28.2	30.9	28.2
Pittori, tintori, fotog., pirotecnici	27.8	23.0	26.7	25.5	8.1	5.5	8.0	7.0	29.1	23.8	29.9	27.5
Osti, birrai, trattori, macellai, pizzicagnoli, caffettieri	15.1	19.5	21.5	19.4	3.6	4.9	7.3	5.6	24.0	24.9	34.0	28.6
Librai, chincaglieri, droghieri, commessi	14.3	17.3	19.6	17.7	3.2	4.0	4.5	4.3	22.5	23.0	22.9	24.5
Fattorini, guardie, domestici, infermieri	19.9	22.7	25.1	23.4	5.1	5.6	8.5	6.8	25.3	24.5	33.7	29.1
Professionisti, impiegati, sacerdoti, maestri	11.2	16.5	19.6	16.2	2.9	3.6	5.0	4.1	25.5	22.0	25.5	25.5
In complesso	22.6	23.1	25.9	24.2	5.1	5.8	7.8	6.6	22.7	25.0	30.0	27.0
Femmine.												
Lavoranti all'aperto	28.6	30.8	36.7	32.1	8.2	10.8	8.7	9.5	*28.5*	35.1	*28.5*	29.6
Cucitrici, sarte, stiratrici	29.6	29.5	28.0	29.4	8.2	8 8	8.1	8.6	27.3	29.9	29.0	29.2
Filatrici e tessitrici	27.5	26.9	27.1	27.8	7.0	7.6	7.2	7.4	25.6	28.2	26.7	26.8
Addette alla lavorazione e manipolazione di sostanze nocive (fabbricanti di fiammiferi, sigari, cenciaiuole)	*67.1*	48.5	42.5	50.9	*27.7*	23.4	15.0	21.9	*41.3*	*48.3*	*35.4*	42.9
Merciaie	15.1	21.3	25.1	22.8	3.4	6.5	9.4	7.4	21.9	30.5	36.7	32.4
Personale di servizio	32.5	29.0	21.7	28.2	10.4	10.7	9.2	10.3	32.0	36.8	42.4	36.3
Maestre	16.7	23.1	*28.1*	21.7	4.1	5.7	*14.8*	7.3	*24.5*	*24.5*	*52.8*	33.6
Attendenti a cure domestiche	25.3	24.3	27.7	25.8	7.2	8.4	9.4	8.4	28.6	34.5	33.8	32.5
In complesso	27.6	26.7	27.5	27.5	7.7	8.6	8.9	8.5	27.9	32.4	32.4	31.1

---

(1) Vedasi la nota (1) alla pagina precedente.

(2) Per calcolare le medie sul complesso delle osservazioni senza distinzione di età si è utilizzato anche il materiale dei soci di età inferiore a 15 anni e di quelli di età superiore ai 60.

Le pensioni rappresentano appena la settima parte della spesa totale delle Società; ma siccome queste sono in gran parte, come dicemmo, di fondazione recente, esse si compongono più specialmente di elementi giovani.

Al 31 dicembre 1885, sopra 2128 Società che promettevano pensioni, soltanto 500 pagavano realmente delle pensioni. Erano pensionati al principio dell'anno, 6562; cessarono di godere la pensione durante l'anno, 636 persone; ne furono ammesse 1239, cioè circa il doppio di quelle che cessarono di averla, sia per morte, sia per altra causa; e così vi fu un aumento di 603 pensionati, e in tutto 7165 pensionati alla fine dell'anno (vedasi tav. I-*A*).

L'ordinamento tecnico delle Società italiane di mutuo soccorso, per ciò che riguarda le pensioni, è molto deficiente. Alcune poche Società hanno forma e andamento di vere casse di pensioni, e cioè si valgono di tariffe calcolate in base all'ammontare dei versamenti, all'età dei soci che li fanno ed al tempo in cui il diritto a pensione diventa acquisito. Ma il più sovente i contributi e pensioni sono deliberati di volta in volta, cioè si promettono pensioni nei limiti dei fondi disponibili, e colla riserva di poterle ridurre a seconda della situazione di cassa. Qualche Società stabilisce persino di dividere, ogni anno, soltanto le rendite di uno speciale fondo di pensioni fra tutti coloro che, a norma dello statuto, hanno diritto ad un assegno, dichiarando che il detto fondo *è intangibile.*

Codesti assegni adunque sono, più che altro, *sussidi continuativi* a vecchi ed inabili al lavoro. Pensioni nello stretto senso della parola, cioè assegni fissi a favore di determinate persone fin che vivono, da liquidarsi con norme prestabilite, sono rare e si trovano soltanto presso alcune Società composte di persone che, per coltura e per condizione economica, appartengono ad un ceto superiore a quello degli operai.

Il numero delle Società di mutuo soccorso che hanno ottenuto il riconoscimento giuridico, a sensi della legge 15 aprile 1886, n. 3818 (serie 3ª), era di 472 al 30 settembre 1888, 563 al 30 settembre 1889 e 664 al 30 settembre 1890.

SOCIETÀ COOPERATIVE. — Queste sono di quattro specie, cioè: 1° di credito; 2° di produzione; 3° di consumo; 4° per la costruzione di case.

Società cooperative di credito. — Delle *Banche Popolari* e delle *Casse Prestiti*, a tipo *Reiffeisen*, si tratta nel capitolo *Moneta e credito* del presente *Annuario*, sotto la denominazione di *Società cooperative di credito* e *Banche popolari.* Meno conosciuta è l'attività delle Società di mutuo soccorso, diretta ad agevolare il credito ai loro soci. Secondo la statistica del 1885, sopra 3768 Società che risposero al questionario della Direzione generale di statistica (le Società di mutuo soccorso erano in tutto 4898), 981 si facevano distributrici di credito, sia impiegando in piccoli prestiti ai soci i fondi disponibili del patrimonio sociale, sia indirettamente, creando ed annettendosi una *Cassa prestiti* o una *Cassa depositi e prestiti.*

Le operazioni sono di piccolissima entità: si prestano 10 lire, 20 o 50 e al più 100 lire ad operai, per aiutarli in una circostanza dolorosa, e per metterli in grado di acquistare gli attrezzi del loro mestiere o la materia prima di cui hanno bisogno per la loro bottega. I prestiti sono rimborsabili a termine piuttosto lungo e l'interesse ne è tenue.

Nel 1888, 47 *Società di mutuo soccorso*, senza costituire separati istituti di credito, fecero prestiti per lire 246,913; ne ebbero rimborsati per lire 184,441, e in fin d'anno 48 Società ne avevano da esigere per 135,587 lire;

37 *Casse prestiti* fecero prestiti per lire 370,112; ne ebbero rimborsati per lire 318,488, e ne avevano da esigere in fine d'anno per lire 200,954;

17 *Casse depositi e prestiti* raccolsero depositi per lire 325,584 e ne rimborsarono per lire 210,798; d'altra parte 19 di tali istituti fecero prestiti per lire 1,798,075, e ne ebbero restituiti per lire 1,592,894, in fine d'anno rimanendo con lire 693,496 di debito verso i depositanti, e con lire 872,130 di crediti verso i soci sovvenuti.

Società cooperative di produzione. — Alla fine del 1889 si aveva notizia di 492 Società cooperative di produzione (vedasi la tav. II), e cioè: 193 riconosciute a' termini del Codice di commercio; 290 esistenti di fatto, ma non riconosciute, e 9 annesse a Società di mutuo soccorso. Le prime sono note ufficialmente; di quelle della seconda e della terza specie il numero indicato dalla statistica è minore assai di quante ne esistono realmente.

Ad ogni modo, classificando le Società che hanno risposto ai quesiti, secondo l'oggetto che si proponevano, si forma il seguente specchietto:

Denominazione	*Società cooperative di produzione*			
	riconosciute a termini del codice di commercio	*esistenti di fatto ma non riconosciute*	*annesse a Società di mutuo soccorso*	*Totale*
Latterie sociali	45	163	..	208
Società di braccianti	23	20	6	49
Società di muratori	31	11	1	43
Società cooperative industriali	49	58	2	109
Società cooperative industriali fra esercenti e proprietari	31	21	..	52
Società per la provvista di materie prime, di istrumenti da lavoro e per la vendita di prodotti in comune	7	2	..	9
Società cooperative diverse	7	15	..	22
Totale	193	290	9	492

Per converso, fra quelle contate, ve ne sono alcune, l'esistenza delle quali può dirsi effimera, non avendo esse ancora fatto nulla per l'attuazione dello scopo sociale.

Quanto a sapere se in esse il carattere cooperativo sia genuino o no, non basta giudicarne dal titolo. Per il Codice di commercio italiano sono Società cooperative quelle che in Francia si direbbero a capitale variabile; il che è un concetto ben diverso da quello di una nuova forma di intrapresa per cui la condizione del lavoratore abbia da essere migliorata. Ad esempio le *Società industriali fra esercenti e proprietari* comprese nel quadro che precede, non si prefiggono di migliorare la condizione dei lavoratori, giacchè producono mediante operai salariati, nella forma comune delle imprese *capitaliste*. Meglio potrebbero chiamarsi, senz'altre aggiunte, Società a *capitale variabile*; ma hanno esse pure per iscopo di sopprimere un imprenditore intermediario. Infatti sono Società di conduttori di albergo, di trattorie, ecc., per la fabbricazione del pane; oppure Società di proprietari di case per lo spurgo dei pozzi neri; di proprietari di caffè, spacci di liquori, ecc., per la fabbricazione di acque gazzose e così via.

Esempi di cooperazione, nello stretto senso della parola, sono le Società di braccianti. Le latterie sociali, le Società di muratori e le Società industriali diverse, passano grado grado dall'indole schiettamente cooperativa ad altre forme, nelle quali il principio cooperativo si conserva appena come partecipazione agli utili.

Società cooperative di consumo. — Al 31 dicembre 1889 furono numerati 681 Magazzini (vedasi la tav. II), dei quali 187 riconosciuti a tenore del Codice di commercio, 205 non riconosciuti ed autonomi e 289 annessi a Società di mutuo soccorso. Anche qui è da osservare, che soltanto la cifra dei Magazzini riconosciuti è sicura, e che un certo numero di Magazzini annessi a Società di mutuo soccorso, e specialmente di Magazzini non riconosciuti ed autonomi, può essere sfuggito alle nostre ricerche.

Le notizie statistiche che si poterono raccogliere si riferiscono a un terzo appena dei Magazzini, di cui è nota l'esistenza.

Nel 1888 per 212 Società le merci entrate furono per lire 12,769,608 e quelle uscite per lire 13,866,888.

Circa la qualità delle merci, si tratta in grandissima parte di derrate alimentari. Tre Società si occupano soltanto della provvista di oggetti di vestiario. I panifici sono dieci.

Nelle provincie del mezzogiorno la cooperazione di consumo è quasi nulla; sul totale di 13 milioni di lire delle vendite sopraindicate il Piemonte prende 5 milioni, la Liguria 1 1/2 milione, la Lombardia e la Toscana ciascuna 2 milioni, e l'Emilia poco più di un milione.

Società cooperative per la costruzione di case. — Al 31 dicembre 1889 erano 69 (vedasi la tav. II); 10 di esse non erano giuridicamente riconosciute.

Fra queste 69 Società ve ne sono alcune, la cui fondazione risale a parecchi anni addietro; ma nella massima parte sono recentissime. Le Società di Milano, di Verona, di Lugo, di Sesto Fiorentino, di Galluzzo, di Genova e di Sampierdarena offrono esempi di quanto possano la previdenza e la cooperazione anche per procurare le abitazioni igieniche ed a buon prezzo.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO NELL'ANNO 1885.

A. — Numero dei soci iscritti, dei soci sussidiati e dei pensionati di quelle fra le Società che hanno risposto ai quesiti.

TAV. I.

Provincie	Numero delle Società esistenti	Numero delle Società che risposero ai quesiti	Numero dei soci esistenti al 31 dicembre						Numero dei soci sussidiati nell'anno		Numero dei pensionati esistenti al 31 dicembre					
			Effettivi			Onorari					Soci			Orfani		
			Maschi	Femmine	Totale	Contribuenti	Non contribuenti	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Vedove	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria	221	159	17 205	778	17 983	1 281	837	2 118	3 752	188	143	19	113	23	5	303
Cuneo	107	104	13 836	677	14 513	1 516	463	1 979	3 128	168	140	..	4	..	..	144
Novara	214	188	26 061	1 507	27 568	1 971	926	2 897	5 695	469	142	1	123	105	..	371
Torino	274	248	46 249	4 653	50 902	2 226	1 616	3 842	9 563	1 466	1 603	55	11	5	1	1 675
Piemonte	**816**	**699**	**103 351**	**7 615**	**110 966**	**6 994**	**3 842**	**10 836**	**22 138**	**2 291**	**2 028**	**75**	**251**	**133**	**6**	**2 493**
Genova	223	64	8 351	96	8 447	377	341	718	1 437	7	11	1	14	1	..	27
Porto Maurizio	31	25	2 378	..	2 378	309	94	403	255	..	24	..	3	..	..	27
Liguria	**254**	**89**	**10 729**	**96**	**10 825**	**686**	**435**	**1 121**	**1 692**	**7**	**35**	**1**	**17**	**1**	..	**54**
Bergamo	20	19	4 259	280	4 539	303	44	347	1 183	107	32	6	..	..	..	38
Brescia	88	67	11 097	661	11 758	775	199	974	2 068	202	91	..	..	..	..	91
Como	139	121	15 904	543	16 447	1 439	673	2 112	2 972	125	207	29	29	60	32	357
Cremona	55	50	7 647	633	8 280	489	337	826	1 623	203	109	22	3	..	..	134
Mantova	78	73	8 034	897	8 931	400	244	644	2 110	235	56	..	14	2	..	72
Milano	166	108	23 731	1 731	25 462	1 861	1 146	3 007	5 872	552	1 060	53	118	41	47	1 319
Pavia	111	101	13 366	308	13 674	1 184	418	1 602	3 885	96	98	6	40	20	15	179
Sondrio	10	9	858	319	1 177	107	22	129	173	99	11	..	..	12	8	31
Lombardia	**667**	**548**	**84 896**	**5 372**	**90 268**	**6 558**	**3 083**	**9 641**	**19 886**	**1 619**	**1 664**	**116**	**204**	**135**	**102**	**2 221**
Belluno	18	15	1 931	47	1 978	54	27	81	195	6	3	..	..	..	..	3
Padova	48	36	5 238	276	5 514	539	179	718	1 159	76	71	10	7	..	..	88
Rovigo	37	29	4 460	197	4 657	475	24	499	945	36	3	1	..	..	..	4
Treviso	27	27	4 245	604	4 849	316	50	366	842	138	9	..	..	..	..	9
Udine	39	36	5 944	605	6 549	490	87	577	1 144	220	9	2	..	..	..	11
Venezia	37	33	4 456	226	4 682	322	401	723	775	44	45	16	14	1	1	77
Verona	83	70	9 407	250	9 657	887	309	1 196	2 219	42	35	..	..	..	..	35
Vicenza	53	48	10 366	692	11 058	768	202	970	2 848	191	96	2	8	..	..	106
Veneto	**342**	**294**	**46 047**	**2 897**	**48 944**	**3 851**	**1 279**	**5 130**	**10 127**	**753**	**271**	**31**	**29**	**1**	**1**	**333**
Bologna	76	40	9 610	1 098	10 708	555	161	716	1 802	257	45	2	..	..	..	47
Ferrara	52	43	6 068	271	6 339	516	90	606	1 293	91	22	..	8	6	7	43
Forlì	49	44	8 518	913	9 431	616	141	757	2 034	224	82	..	16	4	5	107
Modena	56	39	5 158	998	6 156	248	185	433	972	321	305	105	1	1	2	414
Parma	58	41	6 665	599	7 264	565	108	673	1 633	158	67	1	..	..	..	68
Piacenza	25	24	3 645	479	4 124	134	53	187	533	152	35	11	..	..	..	46
Ravenna	51	46	8 302	1 237	9 539	634	143	777	1 710	393	107	..	..	..	..	107
Reggio nell'Emilia	60	39	5 162	489	5 651	388	99	487	1 183	146	6	3	..	..	..	9
Emilia	**427**	**316**	**53 128**	**6 084**	**59 212**	**3 656**	**980**	**4 636**	**11 160**	**1 742**	**669**	**122**	**25**	**11**	**14**	**841**
Arezzo	34	27	3 304	541	3 845	325	83	408	618	131	40	6	..	..	..	46
Firenze	158	136	20 121	2 794	22 915	1 380	718	2 098	3 682	765	114	25	16	18	14	187
Grosseto	22	19	2 092	792	2 884	222	28	250	417	61	..	..	2	..	..	2
Livorno	36	24	2 387	122	2 509	36	185	221	411	19	21	5	2	..	..	28
Lucca	36	23	2 262	1 019	3 281	130	240	370	404	529	5	..	..	..	..	5
Massa e Carrara	16	16	1 865	41	1 906	832	65	897	275	9	3	..	..	..	..	3
Pisa	88	58	7 432	583	8 015	676	163	839	1 133	91	34	..	4	..	..	38
Siena	44	41	5 557	1 037	6 594	552	84	636	1 103	200	83	15	32	10	10	150
Toscana	**434**	**341**	**45 020**	**6 929**	**51 949**	**4 153**	**1 566**	**5 719**	**8 043**	**1 805**	**300**	**51**	**56**	**28**	**24**	**459**

Segue SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO NELL'ANNO 1885.

Segue A. — Numero dei soci iscritti, dei soci sussidiati e dei pensionati di quelle fra le Società che hanno risposto ai quesiti.

Segue TAV. I.

Provincie	*Numero delle Società esistenti*	*Numero delle Società che risposero ai quesiti*	*Numero dei soci esistenti al* **31 dicembre**						*Numero dei soci sussidiati* **nell'anno**		*Numero dei pensionati esistenti al* **31 dicembre**					
			Effettivi			*Onorari*					*Soci*			*Orfani*		
			Maschi	Femmine	*Totale*	Contribuenti	Non contribuenti	*Totale*	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	*Vedove*	Maschi	Femmine	*Totale*
Ancona	61	52	6 438	579	7 017	473	229	702	1 215	137	125	7	1	..	..	133
Ascoli Piceno	59	58	5 167	485	5 652	553	334	887	1 134	218	5	..	..	..	..	5
Macerata	48	46	6 358	686	7 044	407	264	671	1 272	316	93	12	..	..	..	105
Pesaro e Urbino	50	39	5 397	925	6 322	524	126	650	1 140	211	19	..	..	..	..	19
Marche	**218**	**195**	**23 360**	**2 675**	**26 035**	**1 957**	**953**	**2 910**	**4 761**	**882**	**242**	**19**	**1**	..	..	**262**
Perugia - *Umbria*	**108**	**87**	**11 262**	**744**	**12 006**	**539**	**180**	**719**	**2 040**	**221**	**89**	**2**	**1**	..	..	**92**
Roma	**145**	**101**	**17 092**	**994**	**18 086**	**504**	**750**	**1 251**	**3 649**	**186**	**37**	**1**	**20**	**4**	..	**62**
Aquila degli Abruzzi	61	45	6 260	166	6 426	268	172	440	414	17	..	..	..	..	..	..
Campobasso	41	37	6 404	149	6 553	54	323	377	631	12	15	..	..	..	..	15
Chieti	34	29	3 295	212	3 507	153	298	451	255	34	5	..	3	12	6	26
Teramo	26	17	2 471	128	2 599	127	96	223	337	69	2	..	..	..	..	2
Abruzzi e Molise	**162**	**128**	**18 430**	**655**	**19 085**	**602**	**889**	**1 491**	**1 637**	**132**	**22**	..	**3**	**12**	**6**	**43**
Avellino	63	50	5 835	72	5 907	125	369	494	423	6	..	..	..	..	..	..
Benevento	25	25	3 905	197	4 102	139	565	704	533	38	..	..	..	..	..	..
Caserta	103	99	13 252	206	13 458	289	1 226	1 515	1 642	68	24	1	3	..	..	28
Napoli	156	55	11 866	251	12 117	295	680	975	1 935	49	73	..	52	6	25	156
Salerno	56	45	6 126	3	6 129	64	301	365	545	..	5	..	5	8	8	26
Campania	**403**	**274**	**40 984**	**729**	**41 713**	**912**	**3 141**	**4 053**	**5 078**	**161**	**102**	**1**	**60**	**14**	**33**	**210**
Bari delle Puglie	125	72	10 986	171	11 157	190	459	649	1 321	12	20	..	11	5	2	38
Foggia	48	31	6 841	23	6 864	53	270	323	203	..	3	..	1	3	..	7
Lecce	72	69	8 885	19	8 904	35	522	557	832	1	11	..	..	..	..	11
Puglie	**245**	**172**	**26 712**	**213**	**26 925**	**278**	**1 251**	**1 529**	**2 356**	**13**	**34**	..	**12**	**8**	**2**	**56**
Potenza - *Basilicata*	**99**	**72**	**9 470**	**242**	**9 712**	**123**	**429**	**552**	**248**	**3**	**5**	..	**1**	..	..	**6**
Catanzaro	33	21	2 516	44	2 560	17	412	429	135	5	..	..	..	..	..	..
Cosenza	39	38	5 443	302	5 745	74	189	263	644	51	2	..	..	..	..	2
Reggio di Calabria	33	24	2 224	40	2 264	15	134	149	131	..	..	..	..	..	..	..
Calabrie	**105**	**83**	**10 183**	**386**	**10 569**	**106**	**735**	**841**	**910**	**56**	**2**	..	..	..	..	**2**
Caltanissetta	30	13	1 364	..	1 364	35	82	117	39	..	..	..	..	..	..	..
Catania	57	40	3 595	156	3 751	302	230	532	54	..	..	..	..	..	..	..
Girgenti	35	30	2 749	..	2 749	78	108	186	200	..	..	..	..	..	..	..
Messina	67	46	3 511	3	3 514	202	248	450	185	..	3	..	..	..	..	3
Palermo	148	72	6 678	3	6 681	4	296	300	508	2	..	..	..	..	..	..
Siracusa	69	58	7 130	..	7 130	106	305	411	575	1	5	..	..	1	..	6
Trapani	27	18	2 474	..	2 474	16	48	64	285	..	17	..	..	..	..	17
Sicilia	**433**	**277**	**27 501**	**162**	**27 663**	**743**	**1 317**	**2 060**	**1 846**	**3**	**25**	..	..	**1**	..	**26**
Cagliari	16	13	1 758	10	1 768	14	27	41	194	..	3	..	..	..	..	3
Sassari	22	14	1 124	50	1 174	14	216	230	89	7	..	..	..	2	..	2
Sardegna	**38**	**27**	**2 882**	**60**	**2 942**	**28**	**243**	**271**	**283**	**7**	**3**	..	..	**2**	..	**5**
REGNO	**4 896**	**3 705**	**531 047**	**35 853**	**566 900**	**31 690**	**21 073**	**52 763**	**95 854**	**9 881**	**5 526**	**419**	**680**	**350**	**188**	**7 165**

Segue SOCIETÀ DI MUTUO

B. — **Entrate, spese e patrimonio di quelle**

Segue TAV. I.

Numero d'ordine	*Provincie*	Entrate					
		Società che risposero	*Interessi ed altri redditi patrimoniali*	*Donazioni e legati Proventi diversi*	*Tasse d'ammissione, contributi e multe pagate dai soci effettivi*	*Tasse d'ammissione e contributi dei soci onorari*	**Totale**
1	Alessandria	156	30 283	27 848	148 822	7 743	214 696
2	Cuneo	101	39 054	22 644	120 430	11 326	193 454
3	Novara	183	37 880	25 552	165 025	10 474	238 931
4	Torino	246	233 092	197 728	657 365	17 672	1 105 857
	Piemonte	**686**	**340 309**	**273 772**	**1 091 642**	**47 215**	**1 752 938**
1	Genova	55	10 908	11 292	93 913	3 376	119 489
2	Porto Maurizio	22	2 843	2 792	18 924	1 487	26 046
	Liguria	**77**	**13 751**	**14 084**	**112 887**	**4 863**	**145 585**
1	Bergamo	20	16 665	6 109	47 411	2 106	72 291
2	Brescia	67	29 699	5 831	100 107	6 263	141 900
3	Como	119	52 681	27 979	156 166	9 376	246 202
4	Cremona	48	43 939	13 402	76 478	4 316	138 135
5	Mantova	70	31 509	12 509	83 632	4 196	131 846
6	Milano	104	232 852	70 240	321 287	16 422	640 801
7	Pavia	101	22 039	18 118	109 352	8 752	158 261
8	Sondrio	9	20 961	311	12 899	739	34 910
	Lombardia	**538**	**450 845**	**151 499**	**907 332**	**52 170**	**1 564 346**
1	Belluno	14	2 592	3 681	11 289	387	17 949
2	Padova	36	22 407	13 105	61 312	7 458	104 282
3	Rovigo	27	15 909	7 970	30 237	3 494	57 610
4	Treviso	27	11 979	9 613	38 811	3 255	63 658
5	Udine	36	21 308	8 468	63 721	4 108	97 605
6	Venezia	33	37 107	11 641	62 396	3 388	114 532
7	Verona	68	10 058	15 721	116 127	1 749	143 655
8	Vicenza	44	19 069	10 800	79 069	5 026	113 964
	Veneto	**285**	**140 429**	**80 999**	**462 962**	**28 865**	**713 255**
1	Bologna	40	26 718	7 471	118 475	5 783	158 447
2	Ferrara	39	15 734	5 819	45 361	4 704	71 618
3	Forlì	43	14 758	6 692	77 096	5 907	104 453
4	Modena	38	22 048	5 877	57 544	1 789	87 258
5	Parma	41	23 976	6 807	86 833	2 753	120 369
6	Piacenza	24	14 899	7 616	55 223	1 855	79 593
7	Ravenna	44	20 115	2 959	79 013	4 495	106 582
8	Reggio nell'Emilia	36	9 495	7 908	41 544	2 635	61 582
	Emilia	**305**	**147 743**	**51 149**	**561 069**	**29 921**	**789 902**
1	Arezzo	27	8 186	4 469	27 593	1 985	42 233
2	Firenze	132	49 466	30 463	191 444	18 681	290 054
3	Grosseto	19	4 063	4 930	13 533	1 400	23 926
4	Livorno	22	3 670	2 030	26 223	511	32 434
5	Lucca	24	3 647	6 144	29 199	533	39 523
6	Massa e Carrara	15	3 975	3 838	14 668	2 910	25 391
7	Pisa	56	8 182	7 402	50 818	6 491	72 893
8	Siena	40	14 398	7 091	45 021	3 521	70 031
	Toscana	**335**	**95 587**	**66 367**	**398 499**	**36 032**	**596 485**

SOCCORSO NELL'ANNO 1885.

fra le Società che hanno risposto ai quesiti.

Spese									Patrimonio		
Società che risposero	amministrazione	diverse ordinarie e straordinarie	Sussidi			Pensioni		Totale	Società che risposero	Patrimonio netto	Numero d'ordine
			assistenza medica e medicinali	per malattia	altri	ai soci per cronicità e vecchiaia	alle vedove ed orfani				
159	42 786	14 646	9 142	72 300	5 259	11 391	3 073	158 597	156	882 153	1
101	40 396	12 169	13 132	61 875	5 158	8 721	124	141 575	101	653 317	2
182	44 009	16 766	19 101	108 688	9 225	13 116	3 099	214 004	182	1 443 037	3
246	153 249	101 224	50 292	307 090	31 640	238 540	414	882 449	244	5 358 142	4
688	**280 440**	**144 805**	**91 667**	**549 953**	**51 262**	**271 768**	**6 710**	**1 396 625**	**683**	**8 836 649**	
59	24 778	6 962	6 215	41 613	11 624	1 682	480	93 354	60	276 344	1
23	4 064	869	3 420	6 608	1 302	1 337	50	17 650	23	87 208	2
82	**28 842**	**7 831**	**9 635**	**48 221**	**12 926**	**3 019**	**530**	**111 004**	**83**	**363 552**	
20	7 714	1 767	328	29 873	2 285	7 214	..	49 181	20	379 560	1
67	16 805	8 517	1 567	52 750	2 378	8 022	260	90 299	66	716 583	2
119	39 952	19 728	1 918	67 900	13 102	21 441	1 984	166 025	118	1 305 721	3
49	20 888	6 644	992	33 286	4 686	16 845	120	83 461	50	939 909	4
73	19 960	10 402	4 545	48 409	2 905	5 073	363	91 657	73	683 831	5
105	60 046	34 318	630	134 774	37 338	135 671	21 094	423 871	104	4 970 679	6
100	26 878	8 823	3 475	62 934	3 471	9 875	1 787	117 243	101	606 077	7
9	4 044	11	400	5 365	1 082	4 162	1 218	16 282	9	394 595	8
542	**196 287**	**90 210**	**13 855**	**435 291**	**67 247**	**208 303**	**26 826**	**1 038 019**	**541**	**9 996 955**	
13	3 944	702	499	5 106	210	358	..	10 819	13	66 047	1
36	10 444	5 759	5 185	33 347	2 061	12 156	2 931	71 883	36	472 585	2
27	8 514	3 773	6 263	13 855	1 195	166	..	33 766	25	208 449	3
27	8 541	1 461	1 596	23 222	3 210	1 137	..	39 167	26	269 886	4
36	13 946	4 999	1 560	35 021	5 170	1 300	..	61 996	36	451 555	5
33	12 559	1 464	1 956	27 932	5 842	17 885	3 119	70 757	33	779 042	6
66	20 918	5 549	3 821	53 425	2 862	2 594	..	89 169	65	295 924	7
43	8 666	5 767	16 417	53 034	3 476	3 749	..	91 109	43	365 671	8
281	**87 532**	**29 474**	**37 297**	**244 942**	**24 026**	**39 345**	**6 050**	**468 666**	**277**	**2 909 159**	
40	27 325	2 901	405	57 448	16 841	9 111	..	114 031	40	544 902	1
40	14 763	2 635	783	26 361	1 245	1 829	1 141	48 757	39	313 187	2
44	15 301	3 998	3 152	39 354	9 753	10 584	3 634	85 776	44	326 203	3
9	14 327	1 662	2 282	29 899	1 939	16 311	108	66 528	39	536 549	4
1	20 510	2 388	2 458	44 721	3 674	7 907	..	81 658	41	420 237	5
4	15 355	1 998	139	25 790	6 771	7 297	..	57 350	23	369 494	6
5	16 130	3 556	8 012	34 278	3 225	11 794	..	76 995	44	486 108	7
3	6 718	8 896	544	26 794	1 490	643	..	45 085	36	213 588	8
	130 429	**28 034**	**17 775**	**284 645**	**44 988**	**65 476**	**4 883**	**576 180**	**306**	**3 210 268**	
	4 454	1 467	2 135	17 167	1 407	3 249	40	29 919	27	213 919	1
	46 447	8 444	10 906	95 228	8 589	32 329	2 997	204 940	134	1 304 501	2
	4 418	1 824	..	7 115	1 449	..	60	14 866	19	81 766	3
	5 967	706	153	11 465	1 807	1 168	400	21 666	22	126 699	4
	4 551	2 792	260	18 249	4 666	618	..	31 136	23	103 704	5
	4 690	555	520	9 250	3 770	350	240	19 375	16	77 123	6
	13 320	4 184	2 790	25 538	1 142	3 440	123	50 537	56	196 431	7
	7 761	3 243	2 203	23 287	1 217	9 610	2 305	49 626	40	281 440	8
	91 608	**23 215**	**18 967**	**207 299**	**24 047**	**50 764**	**6 165**	**422 065**	**337**	**2 385 583**	

Segue SOCIETÀ DI MUTUO

Segue *B.* — Entrate, spese e patrimonio di quelle

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	*Provincie*	Entrate					
		Società che risposero	*Interessi ed altri redditi patrimoniali*	*Donazioni e legati Proventi diversi*	*Tasse d'ammissione, contributi e multe pagate dai soci effettivi*	*Tasse d'ammissione e contributi dei soci onorari*	**Totale**
1	Ancona	52	19 410	7 109	53 548	4 171	84 238
2	Ascoli Piceno	56	10 539	4 758	31 274	2 725	49 296
3	Macerata	46	16 999	9 012	39 265	2 276	67 552
4	Pesaro e Urbino	39	9 279	2 927	39 879	3 878	55 963
	Marche	**193**	**56 227**	**23 806**	**163 966**	**13 050**	**257 049**
1	Perugia - *Umbria*	**82**	**31 380**	**13 879**	**82 859**	**4 526**	**132 644**
	Roma	**98**	**20 613**	**32 459**	**226 526**	**6 513**	**286 111**
1	Aquila degli Abruzzi	43	3 555	3 787	29 496	1 260	38 098
2	Campobasso	35	1 247	1 697	34 651	762	38 357
3	Chieti	28	3 315	1 197	24 843	1 332	30 687
4	Teramo	18	2 665	1 695	17 119	851	22 330
	Abruzzi e Molise	**124**	**10 782**	**8 376**	**106 109**	**4 205**	**129 472**
1	Avellino	45	1 995	5 309	33 246	1 042	41 592
2	Benevento	24	2 648	4 905	25 433	1 315	34 301
3	Caserta	91	7 432	9 194	82 864	2 196	101 686
4	Napoli	53	18 812	18 399	113 180	1 940	152 331
5	Salerno	43	5 696	4 874	47 474	839	58 683
	Campania	**256**	**36 583**	**42 681**	**302 197**	**7 332**	**388 793**
1	Bari delle Puglie	68	32 029	28 296	97 520	2 623	160 468
2	Foggia	29	3 472	6 515	44 945	372	55 304
3	Lecce	64	8 480	9 413	63 238	400	81 531
	Puglie	**161**	**43 981**	**44 224**	**205 703**	**3 395**	**297 303**
1	Potenza - *Basilicata*	**67**	**12 097**	**5 377**	**57 496**	**291**	**75 261**
1	Catanzaro	21	5 670	2 751	16 553	10	24 984
2	Cosenza	36	10 605	4 652	34 408	1 904	51 569
3	Reggio di Calabria	23	4 391	3 057	22 008	104	29 560
	Calabrie	**80**	**20 666**	**10 460**	**72 969**	**2 018**	**106 113**
1	Caltanissetta	13	845	816	13 960	168	15 789
2	Catania	35	794	8 488	28 121	3 274	40 677
3	Girgenti	26	247	2 770	27 897	10	30 924
4	Messina	45	958	3 454	26 463	1 850	32 725
5	Palermo	65	2 476	4 160	69 586	138	76 360
6	Siracusa	50	1 783	3 329	46 909	834	52 855
7	Trapani	19	2 717	2 434	22 389	271	27 811
	Sicilia	**253**	**9 820**	**25 451**	**235 325**	**6 545**	**277 141**
1	Cagliari	12	10 019	3 060	26 620	169	39 868
2	Sassari	14	290	1 189	12 236	197	13 912
	Sardegna	**26**	**10 309**	**4 249**	**38 856**	**366**	**53 780**
	Regno	**3 566**	**1 440 622**	**851 832**	**5 026 387**	**247 397**	**7 566 128**

SOCCORSO NELL'ANNO 1885..

fra le Società che hanno risposto ai quesiti.

Spese									Patrimonio		
Società che risposero	**amministrazione**	**diverse** *ordinarie e straordinarie*	**Sussidi**			**Pensioni**		**Totale**	*Società che risposero*	**Patrimonio netto**	*Numero d'ordine*
			assistenza medica e medicinali	*per malattia*	*altri*	*ai soci per cronicità e vecchiaia*	*alle vedove ed orfani*				
52	16 527	3 143	180	25 454	2 025	11 583	247	59 159	51	386 748	1
57	9 419	4 140	189	16 867	1 215	358	..	32 188	56	155 603	2
46	9 545	1 756	565	24 383	1 279	7 901	171	45 600	46	294 608	3
40	9 398	2 743	26	25 421	1 238	2 691	..	41 517	40	205 577	4
195	**44 889**	**11 782**	**960**	**92 125**	**5 757**	**22 533**	**418**	**178 464**	**193**	**1 042 536**	
88	**19 157**	**6 803**	**786**	**49 467**	**4 463**	**10 023**	**101**	**90 800**	**85**	**498 204**	1
99	**53 477**	**8 993**	**13 994**	**93 688**	**22 539**	**5 836**	**2 736**	**200 763**	**97**	**600 741**	1
41	9 825	3 364	1 478	5 459	653	..	..	20 779	41	77 718	1
35	9 713	2 216	3 959	4 042	734	165	..	20 829	33	59 147	2
26	6 328	1 777	961	4 254	1 069	720	876	15 985	27	94 673	3
18	4 655	1 220	906	6 361	408	240	..	13 790	17	73 011	4
120	**30 521**	**8 577**	**7 304**	**20 116**	**2 864**	**1 125**	**876**	**71 383**	**118**	**304 549**	
45	17 688	3 437	3 054	3 380	3 477	..	..	31 036	41	77 125	1
24	6 473	2 752	5 548	2 979	2 579	..	..	20 331	22	57 078	2
95	38 731	8 838	7 423	15 188	3 851	2 606	180	76 817	89	230 482	3
55	41 868	16 130	8 060	34 300	11 478	8 202	5 054	125 092	53	350 762	4
43	22 020	3 850	3 628	6 059	1 780	361	140	37 838	38	106 731	5
262	**126 780**	**35 007**	**27 713**	**61 906**	**23 165**	**11 169**	**5 374**	**291 114**	**243**	**822 178**	
70	38 003	9 989	12 096	13 076	5 664	1 545	1 160	81 533	67	389 439	1
29	15 601	3 909	7 174	2 162	1 831	252	180	31 109	28	85 228	2
65	24 443	6 197	9 823	14 571	3 144	1 942	..	60 120	61	195 749	3
[illegible]	**78 047**	**20 095**	**29 093**	**29 809**	**10 639**	**3 739**	**1 340**	**172 762**	**156**	**670 416**	
68	**33 267**	**5 145**	**181**	**3 722**	**3 412**	**1 314**	**24**	**47 068**	**67**	**208 120**	1
21	9 079	1 536	2 736	2 032	522	..	..	15 905	19	47 653	1
15	14 718	1 926	8 223	5 269	4 110	364	..	34 610	31	81 679	2
25	7 116	2 023	693	1 359	573	37	..	11 801	24	45 154	3
[illegible]	**30 913**	**5 485**	**11 652**	**8 660**	**5 205**	**401**	..	**62 316**	**74**	**174 486**	
[illegible]	9 842	513	239	745	902	..	..	12 241	11	21 212	1
[illegible]	25 028	846	676	1 679	4 503	..	..	32 732	34	56 801	2
[illegible]	19 419	1 750	1 956	2 860	1 631	..	..	27 616	25	27 265	3
[illegible]	16 836	3 299	1 926	3 768	3 375	..	..	29 204	39	34 093	4
[illegible]	43 759	4 847	9 220	11 403	5 344	800	..	75 373	54	91 958	5
[illegible]	24 332	4 778	6 193	6 127	4 091	1 219	156	46 896	51	102 614	6
[illegible]	9 334	1 269	2 536	3 017	1 459	1 129	..	18 744	19	73 983	7
[illegible]	**148 550**	**17 302**	**22 746**	**29 599**	**21 305**	**3 148**	**156**	**242 806**	**233**	**407 926**	
[illegible]	8 032	827	2 526	4 144	6 351	2 161	65	24 106	13	249 534	1
[illegible]	3 782	443	2 101	2 058	1 230	..	450	10 064	14	19 984	2
[illegible]	**11 814**	**1 270**	**4 627**	**6 202**	**7 581**	**2 161**	**515**	**34 170**	**27**	**269 518**	
[illegible]	**1 388 553**	**444 028**	**308 265**	**2 165 645**	**331 396**	**699 624**	**62 704**	**5 404 205**	**3 520**	**32 200 840**	

SOCIETÀ COOPERATIVE NOTIFICATE AL 31 DICEMBRE 1889, ESCLUSE QUELLE DI CREDITO.

Tav. II

Provincie	Società di produzione									Totale
	Latterie sociali	di	di	in-			*Cooperative diverse*	Socie… la		*Totale*
Alessandria	..	..	1	1	1	..	..	..	28	31
Cuneo	1	..	..	2	1	..	..	..	56	60
Novara	..	1	1	20	2	..	2	1	105	132
Torino	1	1	1	6	3	1	1	2	158	174
Piemonte	2	2	3	29	7	1	3	3	347	397
Genova	..	..	2	6	3	..	..	11	26	48
Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..	2	2
Liguria	..	..	2	6	3	..	..	11	28	50
Bergamo	..	..	..	..	..	..	..	..	3	3
Brescia	7	..	1	4	4	..	..	1	10	27
Como	2	..	..	2	7	1	1	..	12	25
Cremona	..	1	1	1	..	..	1	..	3	7
Mantova	1	6	2	1	2	..	..	..	6	18
Milano	1	..	3	16	10	..	1	3	30	64
Pavia	..	..	..	1	2	..	2	1	24	30
Sondrio	19	..	..	..	1	..	1	..	2	23
Lombardia	30	7	7	25	26	1	6	5	90	197
Belluno	124	4	2	..	..	..	..	..	5	135
Padova	..	1	1	1	..	..	1	1	..	5
Rovigo	..	6	1	..	..	..	..	1	2	10
Treviso	9	..	..	1	1	..	..	..	..	11
Udine	33	..	..	..	..	1	..	..	7	41
Venezia	3	1	1	2	1	..	1	..	6	15
Verona	..	..	..	..	2	..	..	1	11	14
Vicenza	5	..	1	1	..	..	..	2	8	17
Veneto	174	12	6	5	4	1	2	5	39	248
Bologna	..	3	6	4	1	..	..	2	8	24
Ferrara	..	7	..	..	..	..	..	1	3	11
Forlì	..	2	2	2	..	1	..	3	2	12
Modena	..	1	..	1	..	..	..	..	7	9
Parma	..	..	1	1	..	..	..	..	3	5
Piacenza	..	..	..	..	1	..	..	..	2	3
Ravenna	..	7	1	11	1	..	..	5	1	26
Reggio nell'Emilia	1	5	..	1	..	..	..	1	10	18
Emilia	1	25	10	20	3	1	..	12	36	108
Arezzo	..	..	..	..	..	..	..	1	6	7
Firenze	..	..	3	5	..	1	..	17	33	59
Grosseto	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Livorno	..	..	1	1	..	..	..	..	3	5
Lucca	..	..	..	..	..	..	..	..	5	5
Massa e Carrara	..	..	1	1	..	..	..	1	..	3
Pisa	..	1	4	1	..	1	2	..	28	37
Siena	..	..	..	..	..	..	..	..	6	6
Toscana	..	1	9	8	..	2	[illegible]	19	81	122

Segue SOCIETÀ COOPERATIVE NOTIFICATE AL 31 DICEMBRE 1889,
ESCLUSE QUELLE DI CREDITO.

Segue Tav. II.

Provincie	Società di produzione									
	Latterie sociali									
Ancona	..	..	..	..	..	..	..	1	2	3
Ascoli Piceno	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Macerata	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1
Pesaro e Urbino	..	..	..	2	.	..	..	1	1	4
Marche	..	..	..	2	1	..	..	2	4	9
Perugia - *Umbria*	..	..	..	.	..	..	..	..	10	10
Roma	..	..	4	11	1	1	..	2	4	23
Aquila degli Abruzzi	..	1	..	..	..	..	.	..	..	1
Campobasso	..	.	..	..	1	..	..	..	..	1
Chieti	..	..	..	..	.	..	..	1	..	1
Teramo	..	..	..	..	.	..	.	2	1	3
Abruzzi e Molise	..	1	..	..	1	.	..	3	1	6
Avellino	..	..	..	..	2	..	..	.	1	3
Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Caserta	..	..	..	.	1	.	..	..	5	6
Napoli	..	..	..	1	1	..	1	.	5	8
Salerno	1	..	1	1	..	.	1	.	..	4
Campania	1	..	1	2	4	..	2	.	11	21
Bari delle Puglie	..	..	..	.	1	..	4	.	4	9
Foggia	..	..	..	..	..	.	.	1	3	4
Lecce	..	..	..	.	1	..	..	2	2	5
Puglie	.	..	..	..	2	..	4	3	9	18
Potenza-*Basilicata*	..	..	..	..	..	.	..	..	1	1
Catanzaro	..	..	..	..	..	..	.	..	1	1
Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	.	1	1
Reggio di Calabria	..	..	..	..	.	..	..	1	..	1
Calabrie	..	..	..	..	..	..	..	1	2	3
Caltanissetta	..	1	..	..	..	..	..		..	1
Catania	..	..	1	..	..	..	.	.	1	2
Girgenti	..	..	..	..	..	.	..	1	1	2
Messina	..	..	..	..	..	.		1	3	4
Palermo	.	..	..	..	..	1	3	1	10	15
Siracusa	..	..	..	..	..	.		..	..	..
Trapani	..	..	..	..	.	1	..	..	2	3
Sicilia	..	1	1	..	..	2	3	3	17	27
Cagliari	..	..	..	1	..	..	..	..	1	2
Sassari	..	..	..	..	..	..	.		..	..
Sardegna	..	..	..	1	..	..	..	..	1	2
REGNO	206	40	48	109	52	9	28	69	681	1 242

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 325

TAV. I. — Numero delle Opere pie alla fine dell'anno 1880, classificate secondo lo scopo principale di beneficenza che ognuna si propone, ed ammontare delle loro entrate e spese; per compartimenti . . . . » 338

TAV. II. — Lasciti di beneficenza fatti nel novennio 1881-89; per compartimenti, e divisi, per il Regno, secondo gli scopi di beneficenza. » 343

TAV. III. — Spese di beneficenza iscritte nei bilanci *provinciali* di previsione per l'anno 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 344

TAV. IV. — Spese di beneficenza iscritte nei bilanci *comunali* di previsione per l'anno 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 348

FONTI.

Le Opere pie nel 1861, in tutte le provincie che allora formavano il Regno - *Id.* per le provincie del Veneto nel 1867. Pubblicazione della Direzione di statistica.

Sui risultati generali dell'inchiesta statistica sulle Opere pie, alla fine del 1880 in tutto il Regno. Relazione presentata dal Direttore generale della statistica alla Commissione reale d'inchiesta sulla pubblica beneficenza, nella seduta del 13 giugno 1887 (negli *Atti* della Commissione stessa).

Statistica delle Opere pie alla fine del 1880 e dei lasciti di beneficenza fatti negli anni dal 1881 al 1889 inclusivo. Vol. I, Piemonte - Vol. II, Lombardia - Vol. III, Veneto - Vol. IV, Liguria - Vol. V, Toscana - Vol. VI, Sicilia e Sardegna - Vol. VII, Umbria e Lazio - Vol. VIII, Campania. - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Bilanci comunali - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.

Bilanci provinciali - Id.

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

OPERE PIE.

RISULTATI *della statistica del 1880.* — La statistica, eseguita secondo le norme tracciate dalla Commissione Reale d'inchiesta sulle Opere pie, indica la situazione patrimoniale di esse alla fine del 1880, e l'ammontare delle entrate e delle spese durante lo stesso anno. Quella statistica non comprende le Opere pie che hanno ufficio di istituti di credito, quali sono i Monti di pietà, i Monti frumentari e Casse di prestanze agrarie (1).

Le Opere pie di beneficenza (cioè escluse le fondazioni aventi uffici di credito) erano, alla fine del 1880, in numero di 21,638 (2).

---

(1) Il Ministero di Agricoltura ha pubblicato nel 1891, in Appendice al *Bollettino semestrale del credito e del risparmio*, i risultati di un'indagine fatta sulle operazioni di credito e risparmio fatte dai Monti di pietà, dalle Casse di prestanze agrarie e da altre Opere pie al 31 dicembre 1889. Le ricerche non furono estese ai Monti frumentari, e le notizie raccolte non si riferiscono a tutte le Opere pie di credito esistenti, ma a quelle sole, dalle quali fu possibile avere i dati richiesti. Seguono le cifre:

Istituti	*Numero degli Istituti* citati nell'*Appendice al Bollettino del credito e del risparmio*	*Istituti che fornirono i dati*			
		Numero	*Ammontare*		*Patrimonio netto*
			delle attività	*delle passività*	
Monti di pietà	578	376	150 594 718	104 924 640	45 670 078
Casse di prestanze agrarie.	122	69	785 732	37 890	747 842
Altre Opere pie che esercitavano il credito.	51	29	5 401 848	3 423 331	1 978 517
Totale . . .	751	474	156 782 298	108 385 861	48 396 437

I Monti frumentari, secondo notizie raccolte nel 1877 dal Ministero dell'interno, erano in numero di 1965, con un patrimonio lordo di lire 14,781,998. La maggior parte delle attuali Casse di prestanze agrarie sono antichi Monti frumentarii trasformati dopo il 1877, e pochi anche prima.

(2) Questa cifra è minore di quella data nell'*Annuario* precedente, perchè da principio nei comuni della Campania, e specialmente della provincia di Caserta, erano stati denunciate come altrettante Opere pie autonome molte istituzioni denominate Cappelle, Congreghe, ecc., le quali in seguito si riconobbe formar parte invece di un unico ente denominato ora Congregazione di carità, ora Cappelle riunite, ecc.

La statistica delle Opere pie è stata pubblicata finora, in tutti i suoi particolari, per il Piemonte, la Liguria, la Lombardia, il Veneto, la Toscana, l'Umbria, il Lazio, la Sicilia, la Sardegna e la Campania; per le altre provincie le cifre non sono ancora definitivamente accertate; ma i risultati differiranno poco da quelli che si trovano riepilogati qui appresso.

Il patrimonio delle 21,638 Opere pie contemplate in questa statistica (escluse sempre quelle di credito) fu denunziato alla fine del 1880 in lire 1,731 milioni, al lordo degli oneri, tanto perpetui che temporanei. La rendita patrimoniale lorda fu denunziata, a quella stessa data, in lire 89,673,307; e il totale delle entrate, tanto patrimoniali che di ogni altra provenienza (largizioni temporanee, prodotto del lavoro dei ricoverati, spedalità, ecc.), in lire 135,441,504.

Se però le cifre denunziate della rendita patrimoniale lorda risultano dall'esame dei consuntivi presentati all'autorità tutoria, non può dirsi lo stesso delle cifre che rappresentano il patrimonio, massime per ciò che riguarda i beni rustici. Non v'è ragione perchè abbiano da supporsi errate le cifre del capitale consistente in titoli del debito pubblico, in crediti ipotecari e cambiari, in decime, ecc.; si può anche ammettere come bastantemente prossimo al vero il valore dei fabbricati, come quello che si trova in una relazione abbastanza verosimile colla rendita, la quale viene riscontrata per la esazione dell'imposta; ma non è egualmente facile determinare il valore dei terreni, essendovi una grande sperequazione nell'imposta fondiaria sui fondi rustici, per cui il rapporto fra la rendita censuaria e la rendita effettiva varia non solo da un compartimento catastale all'altro; ma anche, in una medesima provincia catastale, varia il rapporto da un fondo all'altro secondo i mutamenti di culture avvenuti dal tempo in cui si fece il rilevamento catastale fino al presente. Non si può adunque calcolare il valore capitale dei singoli beni rustici sopra la rendita catastale, e nel più dei casi non si ha nè una perizia recente da cui esso risulti, nè un contratto di acquisto a titolo oneroso, in cui quel valore sia stato precisato. Il valore capitale, quale fu denunziato pei fondi rustici, è senza dubbio inferiore al vero, perchè gli amministratori, che non hanno una base certa e legale per calcolarlo, sono facilmente inclinati a tenerlo basso, quasi per caricarsi di una minore responsabilità (1) di fronte alle autorità tutorie. E difatti il valore dei fondi rustici, quale venne dichiarato dalle amministrazioni delle Opere pie, confrontato colla rispettiva rendita, apparirebbe impiegato all'interesse del 7.17 °/o, al lordo delle imposte e delle spese di amministrazione (oltre che al lordo

---

(1) La valutazione dei fondi rustici fu fatta secondo i seguenti criteri, indicati nella circolare che accompagnava l'invio dei modelli per la statistica alle singole Amministrazioni:

Il valore dei fondi rustici si desumerà anzitutto da regolari perizie, o dal prezzo di acquisto, se questo o le prime sono di data abbastanza recente, purchè non anteriore al 1° gennaio 1870.

In mancanza di regolare perizia, si otterrà il valore dei fondi rustici: *a*) dalla rendita catastale o censuaria, capitalizzata al 100 per 4, senza alcuna deduzione di spesa; *b*) dal centuplo dell'imposta principale, esclusi i decimi di guerra; *c*) dalla media del prezzo di affitto del quinquennio 1876-1880, capitalizzata al 100 per 5; *d*) dalla media della rendita avuta nello stesso delle passività patrimoniali). E supponendo di dover sottrarre, in media, dalla rendita lorda un quarto per le imposte e sovrimposte, essa rimarrebbe di 5. 36, cioè sempre a un saggio superiore a quello che si suole ricavare dai fondi rustici.

Chi capitalizzasse al cento per 4 i tre quarti della rendita lorda, troverebbe probabilmente cifre più vicine al vero, che non quelle dichiarate, per il valore dei fondi rustici. Segue il parallelo fra le cifre dichiarate e quelle in tal guisa calcolate, pei fondi rustici:

Compartimenti	*Valore*		*Compartimenti*	*Valore*	
	dichiarato dalle Opere pie	*ottenuto capitalizzando al 100 per 4 la rendita diminuita del 25 %/o per le imposte*		*dichiarato dalle Opere pie*	*ottenuto capitalizzando al 100 per 4 la rendita diminuita del 25 %/o per le imposte*
Piemonte.	65 986 821	75 985 829	Abruzzi e Molise.	4 688 217	4 886 212
Liguria (1)	3 474 398	3 474 398	Campania	32 497 240	34 975 443
Lombardia	153 046 206	212 084 081	Puglie (1)	22 465 886	22 465 886
Veneto.	26 256 669	43 208 662	Basilicata (1). . .	1 552 744	1 552 744
Emilia	71 142 662	112 947 937	Calabrie (1) . . .	2 385 026	2 385 026
Toscana	5 943 602	7 664 025	Sicilia.	11 085 608	13 446 487
Marche.	22 953 795	33 646 106	Sardegna	707 801	745 481
Umbria.	13 759 995	18 530 437			
Roma	20 921 839	30 479 493	*Regno* . . .	458 868 509	618 478 247

Il patrimonio delle Opere pie, quale fu denunziato per le diverse specie di beni immobili e mobili, al lordo delle passività, colle cifre dei fondi rustici corrette nel modo anzidetto, si trova rappresentato nel seguente prospetto, per tutto il Regno e pei singoli compartimenti.

---

periodo, se i fondi vennero condotti in economia od a colonia parziaria, pure calcolato al 100 per 5, o dalla media generale del quinquennio, se in parte i fondi stessi furono dati in affitto, o in parte tenuti in altro modo.

Nel caso previsto dalla lettera *c*, si dedurrà la spesa per imposte e sovrimposte che gravitano sui fondi; e nel caso di cui alla lettera *d*, anche le spese di coltivazione.

La media risultante da tutti i coefficienti, o dai tre ultimi soltanto, ove mancasse, come manca in alcune provincie, la indicazione della rendita censuaria (lett. *a*) servirà a determinare il valore dei fondi rustici. Per esempio: l'Opera pia *A* possiede uno stabile di ettari 100 con una rendita catastale di lire 10,000. Nel 1876 era affittato per 17,000 lire e dal 1879 in avanti per lire 18,000. L'imposta erariale che gravita lo stabile è di lire 2,400, la provinciale e comunale di lire 1,500. La capitalizzazione si dovrà anzitutto fare in base alla rendita catastale al 100 per 4, moltiplicando cioè le lire 10,000 per 100 e dividendo il prodotto (lire 1,000,000) per 4 per avere il valore dello stabile nella somma di lire 250,000. Si moltiplicherà quindi l'imposta erariale (lire 2,400) per cento, e si avrà la capitalizzazione dello stabile in base all'imposta erariale nella somma di lire 240,000. In seguito si dovrà procedere alla capitalizzazione stessa in base alla media degli affitti dell'ultimo quinquennio, e, per ciò ottenere, si moltiplicherà l'annualità di lire 17,000 per 3 e quella di lire 18,000 per 2, e si dividerà la somma di questi due prodotti (lire 87,000) per 5: ottenuta l'annualità media di affitto nella cifra di lire 17,400, da questa somma si dovrà dedurre l'importo d'una annualità d'imposta erariale, provinciale e comunale in lire 3,900, ed il reddito netto di lire 13,500 si dovrà moltiplicare per cento ed il prodotto dividere per 5 onde ottenere la capitalizzazione della somma di lire 270,000. Dividendo poi l'ammontare dei tre diversi coefficienti sopra ottenuti (lire 250,000 + 240,000 + 270,000) per 3 si otterrà la media corrispondente al valore dello stabile da esporsi nello stato patrimoniale in lire 253,333. 33.

(1) Per la Liguria, le Puglie, la Basilicata e le Calabrie il valore dichiarato dei fondi rustici può ritenersi approssimativamente vero, poichè la rendita sta con esso valore, rispettivamente, nel rapporto del 3.89, 5.20, 5.08 e 5.05 per cento.

PATRIMONIO LORDO DELLE OPERE PIE ALLA FINE DEL 1880.

Compartimenti	Numero delle Opere pie	*Titoli dell'asse patrimoniale*					
		Immobili				**Mobili**	
		Fabbricati					
		occupati dall'Istituto	*altri stabili*	*Fondi rustici* (1)	*Totale immobili*	*Titoli del Debito pubblico*	*Crediti chirografari, ipotecari, cambiari, buoni del tesoro, ecc.*
Piemonte. .	2 462	19 504 873	20 263 394	75 985 829	115 754 096	108 466 201	23 029 005
Liguria. . .	456	15 798 013	12 017 266	3 471 398	31 289 677	27 743 949	15 447 196
Lombardia .	3 954	12 487 777	16 976 856	212 084 081	241 548 714	79 902 420	59 725 240
Veneto. . .	1 350	5 765 952	9 133 169	43 208 662	58 107 783	31 258 201	26 872 363
Emilia . . .	1 378	5 329 952	9 067 503	112 947 937	127 345 392	20 322 857	22 546 804
Toscana . .	628	4 779 370	7 334 199	7 664 025	19 777 594	44 211 915	26 400 518
Marche. . .	710	2 743 540	3 014 883	33 646 106	39 404 529	3 024 018	4 425 808
Umbria. . .	403	910 310	1 859 859	18 530 437	21 300 606	2 682 633	2 731 015
Roma . . .	693	6 178 955	26 461 012	30 479 493	63 119 460	27 920 261	4 572 309
Abruzzi e M.	1 751	673 911	924 807	4 886 212	6 484 930	4 496 950	1 264 311
Campania. .	2 916	8 454 656	52 785 792	34 975 443	96 215 891	44 674 927	10 910 699
Puglie . . .	1 332	1 736 438	4 729 051	22 465 886	28 931 375	8 423 971	2 354 477
Basilicata . .	214	244 407	368 888	1 552 744	2 166 039	1 931 305	324 176
Calabrie . .	530	707 822	470 012	2 385 026	3 562 860	2 881 069	455 648
Sicilia . . .	2 711	5 458 419	7 425 069	13 446 487	26 329 975	44 128 513	7 035 292
Sardegna . .	150	863 449	1 354 982	745 481	2 963 912	1 871 830	1 774 801
Regno . .	**21 638**	**91 637 844**	**174 186 742**	**618 478 247**	**884 302 833**	**453 941 020**	**209 869 662**

Compartimenti	Segue *Titoli dell'asse patrimoniale*					
	Segue **Mobili**					
			Altre attività			
	Decime, censi, livelli, legati perpetui, ecc. capitalizzati al cento per 5	*Mobilio*	*fruttifere*	*infruttifere*	*Totale mobili*	*Totale generale*
Piemonte. .	9 178 082	5 321 710	868 160	9 623 298	156 486 456	272 240 552
Liguria. . .	4 516 216	2.062 043	2 676 467	2 455 850	54 901 721	86 191 398
Lombardia .	14 635 321	5 896 848	998 622	22 248 910	183 407 361	424 956 075
Veneto. . .	6 551 573	3 373 565	949 877	6 937 706	75 943 285	134 051 068
Emilia . . .	15 141 514	3 424 918	4 916 986	11 239 753	77 592 832	204 938 224
Toscana . .	25 992 314	4 099 164	1 074 761	5 257 098	107 035 770	126 813 364
Marche. . .	4 104 215	975 343	1 449 770	2 765 051	16 744 205	56 148 734
Umbria. . .	3 919 305	795 630	1 158 776	1 653 534	12 940 893	34 241 499
Roma . . .	19 858 117	2 405 477	430 383	6 336 172	61 522 719	124 642 179
Abruzzi e M.	8 402 139	323 704	259 946	907 683	15 654 733	22 139 663
Campania. .	23 103 510	2 397 160	11 038 143	2 563 973	94 688 412	190 904 303
Puglie . . .	8 042 185	615 829	574 270	1 287 152	21 297 884	50 229 259
Basilicata . .	1 428 990	54 905	48 078	298 497	4 085 951	6 251 990
Calabrie . .	1 948 678	133 758	17 822	203 636	5 640 611	9 203 471
Sicilia . . .	43 863 301	996 422	3 552 723	10 287 231	109 863 482	136 193 457
Sardegna . .	1 097 010	201 081	36 197	605 499	5 586 418	8 550 330
Regno . .	**191 782 470**	**33 077 557**	**30 050 981**	**84 671 043**	**1 003 392 733**	**1 887 695 566**

---

(1) Il valore dei fondi rustici è calcolato capitalizzando al cento per 4 i tre quarti delle rendite lorde dei medesimi, in luogo di essere espresso colle cifre dichiarate dalle Amministrazioni delle Opere pie. Vedasi anche la nota (1) alla pagina precedente.

Il patrimonio lordo si riduce al netto, deducendone le passività, così perpetue che temporanee; le prime, capitalizzate al 100 per 5; le altre al saggio di interesse stipulato.

Sottratte le passività, capitalizzate come sopra, in 188 milioni, il patrimonio netto residua a 1700 milioni circa, come si vede nel seguente specchietto per il Regno e pei singoli compartimenti territoriali:

Compartimenti	*Patrimonio* *lordo*	*Passività* *capitalizzate*	*Patrimonio* *netto*	*Ammontare* **delle passività capitalizzate per 100 lire di patrimonio lordo**
Piemonte	272 240 552	16 225 191	256 015 361	5.96
Liguria	86 191 398	6 744 294	79 447 104	7.82
Lombardia	424 956 075	43 896 602	381 059 473	10.33
Veneto	134 051 068	11 383 506	122 667 562	8.49
Emilia	204 938 224	21 985 056	182 953 168	10.73
Toscana	126 813 364	16 843 347	109 970 017	13.28
Marche	56 148 734	6 150 685	49 998 049	10.95
Umbria	34 241 499	3 941 541	30 299 958	11.51
Roma	124 642 179	15 834 291	108 807 888	12.70
Abruzzi e Molise	22 139 663	1 915 958	20 223 705	8.65
Campania	190 904 303	13 268 995	177 635 308	6.95
Puglie	50 229 259	6 407 522	43 821 737	12.76
Basilicata	6 251 990	652 194	5 599 796	10.43
Calabrie	9 203 471	777 142	8 426 329	8.44
Sicilia	136 193 457	21 282 375	114 911 082	15.63
Sardegna	8 550 330	628 468	7 921 862	7.35
Regno	1 887 695 566	187 937 167	1 699 758 399	9.96

Confrontando i pesi capitalizzati, temporanei e perpetui, col patrimonio lordo, si trova che le Opere pie della Sicilia sono più gravate, in generale, che altrove. Infatti codesti pesi rappresentano il 15. 63 per cento del patrimonio lordo nella Sicilia, il 13. 28 per cento nella Toscana e appena il 5. 96 per cento nel Piemonte; per tutto il Regno, corrispondono in media al 9. 96 per cento.

Passiamo alla *rendita patrimoniale lorda* ed all'*entrata complessiva lorda* delle Opere pie. La rendita patrimoniale lorda ammonta a lire 89,673,307, alle quali aggiungendo lire 45,768,197 di entrate eventuali, cioè assegni, oblazioni, entrate straordinarie, rette dei ricoverati, prodotto del lavoro dei ricoverati, ecc., si ha un'*entrata complessiva lorda* di 135,441,504 lire.

La rendita patrimoniale e l'entrata complessiva lorda sono costituite così:

RENDITA PATRIMONIALE LORDA ED ENTRATA COMPLESSIVA LORDA DELLE OPERE PIE.

Compartimenti	*Rendita patrimoniale lorda*						*Entrate non patrimoniali*				*Totale*
	Rendita dei fabbricati	*Rendita dei fondi rustici*	*Interessi sui titoli del Debito pubblico*	*Interessi sui crediti*	*Altre entrate patrimoniali*	*Totale*	*Assegni, rette a carico dei comuni, delle provincie, ecc., oblazioni di privati ed altre entrate straordinarie*	*Rette pagate dai ricoverati*	*Prodotto del lavoro dei ricoverati*	*Totale*	*dell'entrata complessiva lorda*
Piemonte	1 993 123	4 052 380	5 377 128	1 190 732	552 059	13 165 422	5 792 029	227 885	219 680	6 239 594	19 405 016
Liguria	877 528	132 808	1 374 454	765 191	394 072	3 544 053	2 726 389	82 333	33 341	2 842 063	6 386 116
Lombardia	1 613 867	11 311 151	3 906 904	2 851 771	772 723	20 456 416	5 907 036	269 533	135 225	6 311 794	26 768 210
Veneto	828 298	2 304 462	1 550 348	1 301 577	356 968	6 341 653	5 681 286	8 648	49 724	5 739 658	12 081 311
Emilia	847 729	6 023 890	1 025 399	1 188 693	886 826	9 972 537	5 197 475	43 637	70 011	5 311 123	15 283 660
Toscana	558 510	408 748	1 703 094	1 224 422	1 346 654	5 241 428	5 250 174	14 824	28 213	5 293 211	10 534 639
Marche	235 396	1 794 459	151 023	222 997	227 475	2 631 350	1 470 110	18 156	22 777	1 511 043	4 142 393
Umbria	142 439	988 290	133 703	148 085	227 894	1 640 411	788 702	3 548	8 837	801 087	2 441 498
Roma	1 839 141	1 625 573	1 384 341	220 212	1 045 913	6 115 180	2 370 895	178 082	37 513	2 586 490	8 701 670
Abruzzi e Molise	49 808	260 598	246 929	60 508	454 648	1 072 491	411 921	285	1 905	414 111	1 486 602
Campania	3 332 627	1 865 357	2 228 492	498 893	1 713 054	9 638 423	3 920 755	136 961	64 341	4 122 057	13 760 480
Puglie	299 858	1 168 897	433 499	112 902	390 072	2 405 228	1 228 496	5 734	4 704	1 238 934	3 644 162
Basilicata	21 980	78 896	90 163	22 248	92 405	305 692	134 953	45 849	562	181 364	487 056
Calabrie	45 167	120 447	151 476	22 618	114 269	453 977	456 472	3 870	3 210	463 552	917 529
Sicilia	659 205	717 146	2 198 746	297 037	2 444 302	6 316 436	2 407 905	20 251	23 930	2 452 086	8 768 522
Sardegna	90 818	39 759	94 185	89 172	58 676	372 610	251 345	3 725	4 960	260 030	632 640
Regno	**13 435 494**	**32 892 861**	**22 049 884**	**10 217 058**	**11 078 010**	**89 673 307**	**43 995 943**	**1 063 321**	**708 933**	**45 768 197**	**135 441 504**

Se ora raggruppiamo le Opere pie in due grandi categorie, l'una che comprenda tutte le istituzioni *aventi ricovero*, e l'altra le Opere pie elemosiniere e in generale ogni beneficenza non ordinata a forma di ricovero, troviamo che la prima ha una rendita patrimoniale lorda di 61,950,501 lire, sopra il totale di lire 89,673,307 che possedono in complesso tutte le Opere pie del Regno. Le istituzioni che non danno ricovero hanno una rendita patrimoniale lorda di lire 27,722,806.

Nella prima categoria gli ospedali hanno 28,362,569 lire, cioè poco meno della metà della rendita patrimoniale di tutti gli istituti di ricovero presi insieme, e quasi un terzo della totale rendita patrimoniale delle Opere pie. Seguono gli orfanotrofi, con 15,736,965 lire; le case di ricovero, con 5,290,289 lire; i brefotrofi, con lire 2,342,585 lire; gli asili infantili, con 1,461,367 lire, ecc.

I manicomi hanno piccole rendite patrimoniali, essendo mantenuti principalmente a carico delle provincie. Difatti i 15 manicomi costituiti in Opere pie avevano nel 1880 una entrata complessiva di lire 6,012,352, nella quale la rendita patrimoniale figurava per sole lire 593,850, mentre le altre entrate erano costituite per la massima parte dalle rette pagate dalle provincie per l'assistenza dei mentecatti (1).

Ciò che si è detto dei manicomi, si potrebbe ripetere dei brefotrofi, i quali pure si mantengono cogli assegni che ricevono dalle provincie e dai comuni. Difatti gli 87 brefotrofi esistenti nel Regno al 31 dicembre del 1880, con carattere di Opere pie, avevano, come s'è detto, una rendita patrimoniale lorda di lire 2,342,585 ed un'entrata non patrimoniale di lire 5,894,284, costituita, per la massima parte, dagli assegni delle provincie e dei comuni (2).

Gli ospedali hanno un'entrata non patrimoniale che supera i 14 milioni, formata dalle rette di spedalità e da altri proventi eventuali. Questa somma corrisponde alla metà dell'ammontare della rispettiva rendita patrimoniale lorda, che si è veduto essere di oltre 28 milioni.

Fra le Opere pie che non danno ricovero, le *elemosiniere* sono quelle che riuniscono la maggior somma di rendita patrimoniale, cioè lire 9,343,292. Ad esse tengono dietro le fondazioni di culto e beneficenza, con 5,502,959; le Congregazioni di carità, con 3,276,027; le Opere pie per cura a domicilio con 3,406,209; gli assegni dotali, con 2,901,246.

Nel quadro seguente figurano 1960 Congregazioni di carità, mentre tutti i comuni erano, alla fine del 1880, in numero di 8,259 (3). Per legge ogni comune dovrebbe avere la sua Congregazione di carità; ma la statistica non poteva comprendere istituzioni esistenti solo di nome, sfornite di mezzi. Negli altri 6299 comuni le Congregazioni di carità, se pure vi sono, agiscono soltanto come amministratrici di Opere pie autonome, le quali figurano nella statistica, ognuna colla propria denominazione, ovvero si limitano a distribuire elargizioni eventuali che ricevono da Corpi morali o da privati benefattori.

---

(1) Nei bilanci delle provincie per l'anno 1889 era iscritta la somma di lire 10,730,766 per mantenimento degli alienati nei manicomi, tanto provinciali che costituiti in Opere pie.

(2) La spesa stanziata dalle provincie per il mantenimento degli esposti fu nel 1889 di lire 6,976,725, e quella stanziata dai comuni di lire 4,834,178.

(3) Ora i comuni sono 8,253 (1° gennaio 1891).

Insistiamo su questo concetto che la statistica attuale considera unicamente le Istituzioni riconosciute come Opere pie ai sensi della legge del 1862 e soggette come tali alla tutela della Deputazione provinciale; vale a dire, non tutti i manicomii, non tutti gli asili infantili e simili; non quelle istituzioni che sono alimentate esclusivamente dalla carità privata, mediante largizioni temporanee, nè quelle mantenute da provincie o da comuni, come rami delle rispettive amministrazioni, e la cui personalità giuridica si confonde con la personalità dei comuni medesimi o delle provincie.

Così i manicomi costituiti in Opere pie erano 15 nel 1880, mentre poi nei Risultati dell'inchiesta circa le condizioni igieniche e sanitarie dei comuni fatta nel 1885 sono descritti 72 manicomi (comprese 24 sale di maniaci annesse ad ospedali generali).

La statistica delle Opere pie del 1880 numerava 770 asili infantili, mentre gli asili infantili nel 1888 erano 2218, dei quali 694 mantenuti da Società o da privati, 377 mantenuti da comuni, 92 da altri enti morali (per lo più da Congregazioni di carità); 1055 riconosciuti come Opere pie autonome od altrimenti eretti in Corpo morale.

La differenza fra 770 e 1055 si spiega, oltrechè per il numero degli asili infantili costituiti in Opere pie dopo il 1880, per la circostanza che nella statistica patrimoniale della beneficenza figura come una sola fondazione quella che mantiene più asili. Per esempio, a Roma una Società degli asili d'infanzia, fondata nel 1846, è contata come un unico ente nella statistica della beneficenza, mentre mantiene 7 asili, e la Società degli asili d'infanzia di Napoli ne tiene aperti 20.

I presepi, o asili pei bambini lattanti o slattati, erano 9 nel 1880, caratterizzati come Opere pie; erano 21 istituti nel 1885, secondo l'inchiesta sanitaria, perchè alcune pie fondazioni tengono aperto più di un istituto, e perchè parecchi Istituti sono mantenuti da privati o da Società.

I ricoveri di mendicità, ospizi di carità, ospedali di cronici e simili erano 305, secondo la statistica delle Opere pie del 1880; erano 688 alla fine del 1886, secondo la statistica sanitaria, compresi pure 161 che erano soltanto sezioni di ospedali generali.

Nel 1880 gl'istituti d'istruzione e ricovero pei sordo-muti erano 16 e quelli dei ciechi 10, secondo la statistica delle Opere pie; alla fine del 1886 i primi erano 45 e i secondi 17, secondo un'inchiesta speciale fatta per le due specie d'istituti, compresi quelli mantenuti da privati o dal Governo o dalle Amministrazioni locali.

Gli ospizi marini, secondo la statistica delle Opere pie del 1880 erano 13, secondo un'inchiesta fatta dalla Società italiana di igiene (1) erano 17 nel 1883.

Gli istituti di cura ed istruzione dei fanciulli rachitici erano due soli nel 1880, costituiti come Opera pia; la inchiesta speciale del 1883, fatta dalla Società italiana di igiene, ne contava altri 11, compresa la colonia estiva promossa in Milano per mandare in montagna durante le vacanze i fanciulli di costituzione debole; queste altre istituzioni non potevano comprendersi nell'elenco delle Opere pie autonome fatto nel 1880.

Le Opere pie di maternità sono 9, mentre nella statistica degli ospedali del 1887 sommano a 56, comprese le sale di maternità annesse ad ospedali.

I brefotrofi, secondo la statistica delle Opere pie del 1880, erano 87. Sotto i vari titoli di brefotrofi, ospizi di esposti, sale di baliatico e simili, una statistica fatta nel 1882 circa i provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata, ne numerava 118. Anche qui la coincidenza delle cifre non potrebbe trovarsi, perchè per l'una inchiesta si tratta degli enti governati dalla citata legge del 1862; per l'altra sono gli istituti aperti, considerati secondo il loro scopo, qualunque sia la natura giuridica dell'istituto.

Finalmente, sotto il nome di ospedali, la statistica della beneficenza del 1880 ne registrava 1226; la statistica del movimento degli infermi negli ospedali alla fine del 1885 ne contava 1185 (2). Ma la statistica delle Opere pie comprende pure alcune fondazioni, destinate alla cura e ricovero degli infermi, le quali non agivano nel 1880, sia per insufficienza del patrimonio, sia perchè la rendita era goduta temporaneamente da un usufruttuario, sia perchè quando fu proceduto all'inchiesta, l'edifizio destinato al ricovero degli ammalati si stava fabbricando o restaurando. D'altra parte, la statistica del 1885, fatta dal punto di vista sanitario, tiene conto di tutti gli Istituti ospitalieri di qualunque natura, anche di quelli mantenuti da privati.

---

(1) Citata nella *Relazione generale sull'inchiesta delle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni* (Direzione generale della Statistica, 1886).

(2) Compreso un Sifilicomio non governativo, in Torino, mentre gli altri 24 Sifilicomi esistenti nel Regno erano mantenuti direttamente dal Governo.

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE PIE SECONDO LO SCOPO PRINCIPALE DI CIASCUNA; AMMONTARE DELLA RENDITA PATRIMONIALE LORDA E DEL TOTALE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI E DI OGNI ALTRA PROVENIENZA PER CIASCUN TIPO DI OPERE PIE.

1° GRUPPO — **Opere pie di ricovero.**

Tipi di Opere pie	*Numero delle Opere pie*	*Rendita patrimoniale lorda*	*Entrata complessiva lorda* (patrimoniale e non patrimoniale)
Ospedali	1 226	28 362 569	42 460 843
Ospedali pei cronici ed incurabili	61	1 212 444	1 963 298
Ospizi marini	13	39 799	335 001
Istituti per rachitici	2	5 771	33 280
Opere pie di maternità	9	185 358	232 064
Brefotrofi	87	2 342 585	8 236 869
Asili pei bambini lattanti e slattati	9	22 337	111 169
Asili infantili	770	1 461 367	3 954 621
Scuole per l'istruzione elementare o superiore	261	1 260 008	1 541 088
Orfanotrofi, Collegi, Conservatori, ecc.	908	15 736 965	21 610 576
Riformatori pei giovani discoli e traviati	14	206 378	733 920
Case d'industria	12	167 951	283 617
Istituti per ricovero di vedove	8	42 210	102 917
Case di ricovero e Ricoveri di mendicità	244	5 290 289	8 902 308
Manicomi	15	593 850	6 012 352
Istituti pei sordo-muti	16	329 410	631 020
Istituti pei ciechi	10	167 978	377 211
Ospizi pei catecumeni	5	61 404	63 801
Opere pie aventi scopi diversi	259	4 461 828	5 910 837
Totale	**3 929**	**61 950 501**	**103 496 792**

2° GRUPPO — **Opere pie che non hanno ricovero.**

Tipi di Opere pie	*Numero delle Opere pie*	*Rendita patrimoniale lorda*	*Entrata complessiva lorda* (patrimoniale e non patrimoniale)
Congregazioni di carità	1 960	3 276 027	4 451 235
Opere pie elemosiniere	3 810	9 343 292	9 972 366
Sussidi per l'istruzione e posti di studio	508	1 741 905	1 804 156
Istituti di dotazione	3 009	2 901 246	3 070 352
Sussidi a favore di vedove	40	41 069	41 162
Sussidi di latte e baliatico	27	60 064	108 191
Sussidi ad orfani ed abbandonati	17	61 063	90 923
Opere pie per cura a domicilio	2 124	3 406 209	3 846 287
Sussidi alle puerpere	85	36 064	43 256
Fondazioni di soccorso ai detenuti	24	22 347	24 877
Istituti di patronato pei liberati del carcere	4	17 651	22 630
Trasporto d'ammalati	2	211	815
Seppellimento dei morti	4	6 218	10 097
Opere pie di culto e beneficenza	3 734	5 502 959	6 951 740
Catecumeni ed istituzioni di culto	2 361	1 306 481	1 506 625
Totale	**17 709**	**27 722 806**	**31 944 712**

Per vedere quanta parte delle entrate totali delle Opere pie rimanesse nel 1880 disponibile per la beneficenza, bisogna detrarne lire 7,838,000 di pesi patrimoniali, annualità passive ed oneri di culto; lire 15,131,255 d'imposte, sovrimposte e tasse diverse, e lire 16,076,779 di spese di gestione; in complesso lire 39,046,034. Rimangono disponibili lire 96,395,470, che si ragguagliano a lire 3.39 per abitante. Che se il computo si fa detraendo i pesi patrimoniali, le imposte e le spese di gestione dalla sola rendita patrimoniale, questa si riduce a lire 50,627,273, corrispondente a lire 1.78 per abitante come media generale in tutti i comuni del Regno, compresi quelli che non hanno Opere pie.

Facendo il quoziente dell'entrata complessiva netta disponibile per abitante, nei vari compartimenti, si trova che il Lazio dispone di lire 6.51; la Liguria di lire 5.65; il Piemonte di lire 4.93, l'Emilia di lire 4.92, mentre la Sicilia, gli Abruzzi e le Calabrie non dispongono rispettivamente che di lire 2; 0.73 e 0.53.

Il confronto fra la rendita patrimoniale lorda e la netta, come pure fra l'entrata complessiva lorda e la netta, per i singoli compartimenti, è fatto nel seguente prospetto:

CONFRONTO FRA LA RENDITA PATRIMONIALE LORDA E LA NETTA, E FRA L'ENTRATA COMPLESSIVA LORDA E LA PARTE DI QUESTA CHE RIMANE DISPONIBILE PER LA BENEFICENZA, DOPO SOTTRATTI GLI ONERI, LE IMPOSTE E LE SPESE DI GESTIONE.

Compartimenti	*Rendita* patrimoniale lorda	*Oneri* patrimoniali, annualità passive, oneri di culto e diversi (¹)	*Imposte,* sovrimposte e tasse diverse	*Spese* per la gestione del patrimonio (²)	*Rendita* patrimoniale netta	*Entrata complessiva* (patrimoniale e non patrimoniale) lorda		*Rendita* patrimoniale netta per ogni 100 lire di rendita patrimoniale lorda	*Entrata complessiva* netta per ogni 100 lire di entrata complessiva lorda	
						lorda	netta		per ogni 100 lire di entrata complessiva lorda	per abitante
Piemonte	13 165 422	843 430	1 846 251	1 583 513	8 892 228	19 405 016	15 131 822	67.54	77.98	4.93
Liguria	3 541 053	276 944	504 002	565 056	2 198 051	6 386 116	5 040 114	62.02	78.92	5.65
Lombardia.	20 456 416	1 822 863	3 785 685	3 357 204	11 490 664	26 768 210	17 802 458	56.17	66.51	4.84
Veneto	6 341 653	366 579	1 195 141	1 218 836	3 561 097	12 081 311	9 300 755	56.15	76.99	3.30
Emilia.	9 972 537	696 961	1 734 908	2 112 458	5 428 210	15 283 660	10 739 333	54.43	70.27	4.92
Toscana.	5 241 428	500 802	683 911	929 600	3 127 115	10 534 639	8 420 326	59.66	79.93	3.81
Marche	2 631 350	204 721	532 936	768 316	1 125 377	4 142 393	2 636 420	42.77	63.64	2.81
Umbria	1 640 411	170 817	314 548	274 026	881 020	2 441 498	1 682 107	53.71	68.90	2.94
Roma.	6 115 180	636 633	1 140 748	1 047 042	3 290 757	8 701 670	5 877 247	53.81	67.54	6.51
Abruzzi e Molise . .	1 072 491	118 440	163 608	237 524	552 919	1 486 602	967 030	51.55	65.05	0.73
Campania	9 638 423	805 107	1 894 480	1 868 209	5 070 627	13 760 480	9 192 684	52.61	66.81	3.17
Puglie	2 405 228	308 329	396 564	681 399	1 018 936	3 644 162	2 257 870	42.36	61.96	1.42
Basilicata	305 692	37 988	56 352	57 233	154 119	487 056	335 483	50.42	68.88	0.64
Calabrie.	453 977	63 698	68 751	119 287	202 241	917 529	665 793	44.55	72.56	0.53
Sicilia.	6 316 436	956 431	754 490	1 193 950	3 411 565	8 768 522	5 863 651	54.01	66.87	2.00
Sardegna	372 610	28 257	58 880	63 126	222 347	632 640	482 377	59.67	76.25	0.71
Regno . . .	**89 673 307**	**7 838 000**	**15 131 255**	**16 076 779**	**50 627 273**	**135 441 504**	**96 395 470**	**56.46**	**71.17**	**3.39**

---

(1) In questa colonna non sono compresi gli oneri di beneficenza che gravano la rendita patrimoniale, i quali oneri per tutte le Opere pie sommano a lire 1,055,907.

(2) Sono comprese le spese volontarie di culto, le quali per tutte le Opere pie sommano a lire 247,056.

Confrontando ora i pesi patrimoniali, le imposte e le spese di gestione colle rendite patrimoniali, si trova che i primi assorbono l'8.74 per cento, le seconde il 16.87 per cento e le spese di gestione il 17.93.

Per giudicare se la gestione riesca più o meno dispendiosa conviene ricordare per quali proporzioni entrino i beni immobili a costituire il patrimonio delle Opere pie, essendo ovvio che, dove quest'ultimo si compone principalmente di rendita pubblica, per esempio, o di altri effetti mobili, le spese di gestione possono essere molto minori che là dove il patrimonio si componga per la maggior parte di beni stabili.

Il rapporto degli oneri, delle imposte e delle spese di gestione alla rendita patrimoniale lorda varia, come segue, da un compartimento all'altro.

Compartimenti	*Per 100 lire di rendita patrimoniale lorda*			*Compartimenti*	*Per 100 lire di rendita patrimoniale lorda*		
	Oneri	*Imposte*	*Spese di gestione*		*Oneri*	*Imposte*	*Spese di gestione*
Piemonte . . .	6.41	14.02	12.03	Abruzzi e Molise	11.04	15.25	22.15
Liguria	7.81	14.22	15.94	Campania . . .	8.35	19.66	19.38
Lombardia . . .	8.91	18.51	16.41	Puglie . . .	12.82	16.49	28.33
Veneto	5.78	18.85	19.22	Basilicata . . .	12.43	18.43	18.72
Emilia	6.99	17.40	21.18	Calabrie. . . .	44.03	15.14	26.28
Toscana	9.55	13.05	17.74	Sicilia.	15.14	11.94	18.90
Marche	7.78	20.25	29.20	Sardegna . . .	7.58	15.80	16.94
Umbria	10.41	19 17	16.70				
Roma	10.41	18.65	17.12	*Regno*. . .	8.74	16.87	17.93

L'*entrata disponibile per la beneficenza* equivale all'entrata complessiva lorda (patrimoniale e di ogni altra provenienza) depurata degli oneri temporanei e perpetui (in quanto non sieno essi medesimi oneri di beneficenza, cioè, prestazioni a carico di alcune Opere pie per sussidiare altre fondazioni di carità), delle imposte e delle spese di gestione.

L'entrata complessiva delle Opere pie derivante così dal patrimonio come da ogni altra sorgente, al netto dei pesi patrimoniali, delle imposte e delle spese di gestione patrimoniale, abbiamo visto essere, nel 1880, di lire 96,395,470; la somma effettivamente erogata in beneficenza è stata di lire 87,787,241. In questa cifra sono compresi anche gli oneri patrimoniali di beneficenza soddisfatti dalle Opere pie (lire 1,055,907) e le spese di culto (lire 3,914,655) sostenute per l'adempimento del proprio scopo, mentre invece ne sono esclusi i sussidi che alcune Opere pie danno ad altre, attesochè questi sussidi sono già portati per la somma di lire 2,379,909 nelle spese di beneficenza di queste ultime.

Nel prospetto seguente sono indicate le somme spese nel 1880 per scopi di beneficenza dalle Opere pie dei singoli compartimenti, tanto in cifre effettive, quanto per ogni abitante, di tutti i comuni presi insieme, e per ogni abitante dei soli comuni in cui abbia sede almeno una fondazione di carità.

SOMME SPESE PER SCOPI DI BENEFICENZA NEL 1880.

Compartimenti	Oneri di beneficenza estranei allo scopo od agli scopi della istituzione	Spese di beneficenza sostenute per l'adempimento dello scopo o degli scopi della istituzione (1)	Totale	Per abitante	
				di tutti i comuni	dei soli comuni aventi Opere pie (2)
Piemonte	67 879	13 354 285	13 422 164	4.37	4.71
Liguria	75 791	4 722 594	4 798 385	5.38	6.44
Lombardia	317 756	15 868 265	16 186 021	4.40	5.01
Veneto	72 364	8 632 263	8 704 627	3.09	4.83
Emilia	126 918	9 174 303	9 301 221	4.26	?
Toscana	180 008	7 794 797	7 974 805	3.61	4.97
Marche	44 402	2 286 434	2 330 836	2.48	?
Umbria	30 166	1 546 807	1 576 973	2.76	3.13
Roma	29 981	5 206 880	5 236 861	5.80	6.43
Abruzzi e Molise	15 355	715 577	730 932	0.55	?
Campania	33 551	8 921 490	8 955 041	3.09	3.15
Puglie	26 045	1 890 762	1 916 807	1.21	?
Basilicata	4 768	283 065	287 833	0.55	?
Calabrie	2 522	563 726	566 248	0.45	?
Sicilia	27 164	5 337 214	5 364 378	1.83	2.04
Sardegna	1 237	432 872	434 109	0.64	1.40
Regno	1 055 907	86 731 334	87 787 241	3.08	?

Vediamo a quanto ammontarono nel 1880 le spese di culto, sia come oneri, sia come spese volontarie, ancorchè fatte per l'adempimento dello scopo delle pie istituzioni:

Compartimenti	Oneri di culto	Altre spese di culto	Totale	
			cifre effettive	a 100 lire di spese per la beneficenza, tolte tutte le spese di culto (3)
Piemonte	216 663	172 587	389 250	2.99
Liguria	87 577	66 023	153 600	3.31
Lombardia	475 470	230 865	706 335	4.56
Veneto	137 979	85 197	223 176	2.63
Emilia	213 259	97 174	310 433	3.45
Toscana	207 656	196 887	404 543	5.34
Marche	48 023	52 050	100 073	4.49
Umbria	37 829	35 620	73 449	4.89
Roma	132 645	185 617	318 262	6.47
Abruzzi e Molise	38 153	154 489	192 642	35.79
Campania	235 518	1 897 062	2 132 580	31.26
Puglie	44 885	283 755	328 640	20.69
Basilicata	9 144	21 551	30 695	11.94
Calabrie	7 929	41 415	49 344	9.55
Sicilia	221 820	633 337	855 157	18.96
Sardegna	7 801	8 082	15 883	3.80
Regno	2 122 351	4 161 711	6 284 062	7.71

---

(1) Comprese le spese di culto fatte per l'adempimento dello scopo, le quali, per tutte le Opere pie del Regno, ammontano a lire 3,914.655.

(2) Si possono dare soltanto le notizie dei dieci compartimenti pei quali sono state pubblicate finora le notizie particolareggiate e definitive.

(3) Compresi gli oneri di beneficenza.

Tra oneri e spese di culto adunque (tanto volontarie, che per lo scopo dell'istituzione) si spende il 7.71 per ogni cento lire erogate per la beneficenza, coi rapporti massimi, di 35.79 negli Abruzzi, di 31.26 nella Campania, di 20.69 nelle Puglie e di 18.96 nella Sicilia, e col rapporto minimo di 2.63 nel Veneto.

Le Opere pie si accumulano nelle città maggiori e nelle mediocri; i piccoli comuni di molte provincie, per lo più, ne rimangono privi ovvero sono dotati di istituzioni d'importanza minima.

La tavola seguente dimostra come si ripartiscano il patrimonio, le entrate annuali e le spese di beneficenza fra i comuni capoluoghi di provincia o di circondario (1) e l'insieme degli altri comuni di ciascun compartimento.

I comuni capoluoghi di provincia o di circondario (o di distretto) che avevano nel 1881 7,082,163 abitanti, cioè un quarto della totale popolazione del Regno, riuniscono i tre quarti delle entrate.

Istituendo ora un rapporto fra le spese fatte per la beneficenza dalle pie fondazioni ed il numero degli abitanti, si trova che nei comuni capoluoghi di provincia o di circondario (o di distretto), per 100 abitanti si spendono pei vari titoli di beneficenza lire 943.48, mentre negli altri comuni se ne spendono appena 79.77.

La sproporzione nelle spese di beneficenza fra i comuni capoluoghi e gli altri comuni è grandissima in tutti i compartimenti. Nell'isola di Sardegna, nei comuni capoluoghi, si ha una spesa di 300 lire per 100 abitanti, mentre negli altri comuni essa discende a lire 5.26.

---

(1) O capoluoghi di distretto, nel territorio Mantovano e nelle provincie Venete, dove la divisione è fatta per distretti.

DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO, DELLA RENDITA PATRIMONIALE LORDA, DELL'ENTRATA COMPLESSIVA PURE LORDA E DELLE SPESE DI BENEFICENZA FRA I COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA O DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) E TUTTI GLI ALTRI COMUNI, PRESI INSIEME, DI CIASCUN COMPARTIMENTO.

Compartimenti		*Popolazione presente al 31 dicembre 1881*	*Numero delle Opere pie*	*Patrimonio attivo*		*Rendita patrimoniale lorda*	*Entrata complessiva (patrimoniale e non patrimoniale) lorda*	*Spese per la beneficenza* (1)	*Spese per la beneficenza ragguagliate a 100 abitanti*
				Lordo	*Netto*				
Piemonte	Capoluoghi	614 509	386	166 405 093	156 482 341	8 034 248	13 417 867	9 381 380	1 526.65
	Altri comuni	2 455 741	2 076	105 835 459	99 533 020	5 131 174	5 987 149	3 886 620	158.27
Liguria	Capoluoghi	279 410	123	74 418 813	68 332 754	3 016 992	5 496 804	4 142 478	1 482.58
	Altri comuni	612 963	333	11 772 585	11 114 350	527 061	889 312	598 620	97.66
Lombardia	Capoluoghi	798 023	573	324 932 516	289 034 170	15 573 380	21 229 773	12 690 210	1 590.21
	Altri comuni	2 882 592	3 381	100 023 559	92 025 303	4 883 036	5 538 437	3 277 210	113.69
Veneto	Capoluoghi	889 422	825	124 102 842	113 415 455	5 860 048	11 363 187	8 127 878	913.84
	Altri comuni	1 924 751	525	9 948 226	9 252 107	481 605	718 124	495 370	25.74
Emilia	Capoluoghi	748 522	787	163 801 557	145 169 483	7 792 175	12 306 123	7 933 010	1 059.82
	Altri comuni	1 434 869	591	41 136 667	37 783 685	2 180 362	2 977 537	1 277 952	89.06
Toscana	Capoluoghi	602 916	280	97 422 103	85 195 432	4 001 796	8 774 464	6 692 955	1 110.10
	Altri comuni	1 605 953	348	29 391 261	24 774 585	1 239 632	1 760 175	1 103 981	68.74
Marche	Capoluoghi	159 068	113	20 289 120	18 197 915	924 452	1 763 926	1 847 689	1 161.57
	Altri comuni	780 211	597	35 859 614	31 800 134	1 706 898	2 378 467	451 699	57.90
Umbria	Capoluoghi	144 372	93	16 588 341	14 628 281	809 772	1 405 003	976 705	676.52
	Altri comuni	427 688	310	17 653 158	15 671 677	830 639	1 036 495	566 791	132.52

Roma	Capoluoghi.	358 362	303	109 806 765	95 268 256	5 406 999	7 839 449	4 537 886	1 266.29
	Altri comuni.	545 110	390	14 835 414	13 539 632	708 181	862 221	542 887	99 59
Abruzzi e Molise	Capoluoghi.	160 814	105	6 748 626	6 196 277	311 060	553 191	293 278	182.37
	Altri comuni.	1 156 401	1 646	15 391 037	14 027 428	761 431	933 411	307 633	26.60
Campania	Capoluoghi.	764 478	602	124 972 251	114 735 357	6 461 894	9 205 834	4 842 330	633.42
	Altri comuni.	2 132 099	2 314	65 932 052	62 899 951	3 176 529	4 554 646	2 229 528	104.57
Puglie	Capoluoghi.	269 178	153	9 160 830	8 085 789	468 164	747 207	461 170	171.33
	Altri comuni.	1 319 886	1 179	41 068 429	35 735 948	1 937 064	2 896 955	1 226 765	92.94
Basilicata	Capoluoghi.	52 673	34	4 991 903	4 428 792	236 165	329 846	152 860	290.21
	Altri comuni.	471 831	180	1 260 087	1 171 004	69 527	157 210	115 190	24.41
Calabrie	Capoluoghi.	177 881	67	4 641 536	4 300 691	208 813	622 315	422 531	237.54
	Altri comuni.	1 080 002	463	4 561 935	4 125 638	245 164	295 214	113 114	10 47
Sicilia	Capoluoghi.	929 720	1 195	99 590 365	82 502 415	4 656 643	6 899 822	3 917 859	421.40
	Altri comuni.	1 998 181	1 516	36 603 092	32 408 667	1 659 793	1 868 700	831 577	41.62
Sardegna	Capoluoghi.	132 815	61	7 500 408	6 921 910	324 380	576 586	398 535	300.06
	Altri comuni.	549 187	89	1 019 922	999 952	48 230	56 054	28 895	5.26
REGNO	Capoluoghi.	7 082 163	5 700	1 355 373 069	1 212 895 318	64 086 981	102 531 397	66 818 754	943.48
	Altri comuni.	21 377 465	15 938	532 322 497	486 863 081	25 586 326	32 910 107	17 053 832	79.77
	Totale	**28 459 628**	**21 638**	**1 887 695 566**	**1 699 758 399**	**89 673 307**	**135 441 504**	**83 872 586**	**294.71**

---

(1) In queste cifre sono escluse le distribuzioni di rendita fatte ad altre Opere pie (2,379,909) e le spese di culto sostenute per il raggiungimento dello scopo delle pie istituzioni (3,914,655) e sono compresi gli oneri di beneficenza a carico delle singole Opere pie, i quali per tutto il Regno ammontano a lire 1,055,907.

Confronto fra i risultati della statistica delle Opere pie del 1880 e quelli della prima statistica del 1861. — La prima statistica delle Opere pie fu fatta per determinare la situazione patrimoniale alla fine del 1861 e le entrate e le spese dello stesso anno. Il Regno allora non comprendeva il Veneto nè la provincia di Roma: nelle provincie Venete però fu fatta una statistica simile a quella del 1861 nell'anno 1867.

Non è possibile istituire il parallelo del numero delle Opere pie nel 1861 e nel 1880, sia perchè in questo tempo la giurisprudenza amministrativa non è stata sempre la medesima rispetto al riconoscimento delle fondazioni di beneficenza come Opere pie autonome; sia perchè sono stati anche vari ed incerti i criteri seguiti dalle Amministrazioni delle Opere pie nell'individuare le singole fondazioni; sia, finalmente, perchè la statistica del 1861 comprendeva tutte quelle istituzioni che, quando entrava in vigore la legge del 3 agosto 1862, erano riguardate come Opere pie, mentre più tardi molte di esse (delle quali non può precisarsi il numero), segnatamente molte confraternite, riuscirono a sottrarsi alla tutela della Deputazione provinciale e alle altre discipline della stessa legge, e non figurano più nella statistica del 1880.

Tralasciando perciò di istituire il parallelo del numero delle Opere pie riguardate come autonome nel 1861 e nel 1880, vediamo l'ammontare del patrimonio e delle entrate di cui disponevano le fondazioni di beneficenza alle due date; il che ha un'importanza maggiore, e può farsi anche astraendo dal loro numero (1).

Gioverebbe poter misurare l'incremento del patrimonio a distanza di diciannove anni, come pure l'incremento delle entrate, tanto patrimoniali che non patrimoniali, al lordo e al netto dei pesi, delle spese di gestione e delle imposte. Disgraziatamente il confronto fra le due statistiche non è possibile che per il patrimonio lordo e per l'ammontare complessivo delle entrate patrimoniali e di ogni altra provenienza. Infatti l'antica statistica del 1861 era eccessivamente sommaria. Essa dava per il patrimonio queste sole notizie:

1° Fondi urbani;
2° Fondi rustici;
3° Titoli di rendita dello Stato al valore nominale;
4° Capitali, censi e simili;
5° Attività diverse;
6° Valore dei mobili.

---

(1) Il confronto, per le ragioni ora accennate, non può avere un valore statistico. Vediamo nondimeno le cifre, secondo l'antica e la nuova statistica. Rammentiamo che la situazione antica del Veneto è quella del 1867.

Compartimenti	*Numero delle Opere pie secondo le statistiche*		*Compartimenti*	***Numero delle Opere pie secondo le statistiche***	
	del 1861	*del* 1880		***del* 1861**	***del* 1880**
Piemonte	1 771	2 462	Abruzzi e Molise	2 036	1 751
Liguria	308	456	Campania	3 369	2 916
Lombardia	2 806	3 954	Puglie	1 138	1 332
Veneto	633	1 350	Basilicata	292	214
Emilia	694	1 378	Calabrie	376	530
Toscana	549	628	Sicilia	2 985	2 711
Marche	485	710	Sardegna	153	150
Umbria	302	405			
Lazio (Roma)	?	693	*Regno*	**17 897 (*a*)**	**21 698**

(*a*) Non compreso il Lazio.

Indi aggiungeva gli aggravi patrimoniali, divisi in temporanei e perpetui, ma senza capitalizzarli.

E riguardo alle entrate, presentava queste sole tre rubriche:

1° Prodotto del lavoro dei ricoverati;

2° Rette dei ricoverati a pagamento;

3° Rendita complessiva.

L'ultima di queste rubriche doveva rappresentare il totale delle entrate, tanto patrimoniali che di ogni altra provenienza; la seconda comprendeva anche le spedalità pagate dai comuni. Ma sottraendo dalle entrate complessive quelle della prima e della seconda categoria, il residuo non poteva rappresentare esattamente le entrate patrimoniali: rimanevano commisti con queste i sussidî forniti dallo Stato, dalle provincie e dai comuni (all'infuori delle spedalità già contate sotto il titolo di *rette*), le largizioni fatte da privati, non destinate ad incremento del patrimonio ed altre entrate eventuali (come il prodotto di lotterie e simili).

Facendo il parallelo dell'ammontare del patrimonio lordo del 1861 e del 1880 e delle entrate complessive alle stesse due date, osserviamo che tanto il patrimonio quanto le entrate d'ogni maniera sarebbero cresciute del 60 per cento.

Ecco, frattanto, per i singoli compartimenti, il confronto fra il patrimonio lordo, e il complesso delle entrate di ogni provenienza, nel 1861 e nel 1880.

Compartimenti	*Patrimonio lordo*		*Entrate complessive lorde* *patrimoniali e di ogni altra provenienza*		*Aumento* *percentuale dal 1861 al 1880*	
	1861	**1880**	**1861**	**1880**	*del patrimonio attivo lordo*	*delle entrate complessive lorde*
Piemonte.	149 730 412	272 240 552	11 692 725	19 405 016	81.82	65.96
Liguria.	51 234 827	86 191 398	3 433 947	6 386 116	68.23	85.97
Lombardia	276 743 001	424 956 075	17 812 068	26 768 210	53.56	50.28
Veneto.	(1) 69 687 329	134 051 068	(1) 7 994 686	12 081 311	92.36	51.12
Emilia	109 098 394	204 938 224	8 829 133	15 283 660	87.85	73.10
Toscana	109 680 884	126 813 364	6 518 683	10 534 639	15.62	61.61
Marche.	26 953 276	56 148 734	2 181 281	4 142 393	108.32	89.91
Umbria.	22 340 969	34 241 499	1 510 524	2 441 498	53.27	61.63
Roma	?	124 642 179	?	8 701 670	?	?
Abruzzi e Molise .	17 165 493	22 139 663	1 145 783	1 486 602	28.98	29.75
Campania.	137 904 711	190 904 303	9 698 234	13 760 480	38.43	41.89
Puglie	26 922 384	50 229 259	1 702 810	3 644 162	86.57	114.01
Basilicata.	5 178 103	6 251 990	300 055	487 056	20.74	62.32
Calabrie	5 790 396	9 203 471	411 122	917 529	58.94	123.18
Sicilia	89 976 807	136 193 457	5 658 964	8 768 522	51.37	54.95
Sardegna.	3 886 406	8 550 330	285 455	632 640	120.01	121.63
Regno . . .	1 102 293 392	1 887 695 566	79 175 470	135 441 504	59.94 (2)	60.07 (2)

---

(1) I dati pel Veneto si riferiscono al 1867.

(2) Questa proporzione è calcolata escludendo il Lazio.

Il confronto fra le due statistiche, oltre che pel totale patrimonio lordo, può farsi anche per alcuni principali titoli di esso.

Nel 1861, il patrimonio immobiliare delle Opere pie ammontava a 561 milioni, sopra un totale di 1,102 milioni, e rappresentava il 51 per cento del totale patrimonio lordo. Da quell'epoca al 1880 si ebbe per le fondazioni pie in tutto il Regno, escluso il Lazio, un aumento del 46 e mezzo per cento sul valore dei beni immobili posseduti dalle Opere pie, con un massimo del 119 per cento nel Veneto ed un minimo del 9 e mezzo nella Sicilia.

Tuttavia in alcuni compartimenti si verificò una diminuzione, la quale è grande negli Abruzzi (41 per 100) e nella Toscana (20 per 100), e minima nella Basilicata (8. 03).

Compartimenti	*Valore dei fondi rustici e dei fabbricati*		***Rapporto del valore** dei terreni e dei fabbricati per 100 lire del totale patrimonio lordo*		*Aumento o diminuzione del valore dei fondi rustici e dei fabbricati nel 1880 per 100 lire del valore del 1861*
	1861	**1880**	**1861**	**1880**	
Piemonte	86 125 582	115 754 096	57. 52	42. 52	34. 40
Liguria	14 804 207	31 289 677	28. 89	36. 30	111. 36
Lombardia.	172 118 266	241 548 714	62. 19	56. 84	40. 34
Veneto	(1) 26 522 858	58 107 783	38. 06	43. 35	119. 09
Emilia.	65 315 463	127 345 392	59. 86	62. 14	94. 97
Toscana.	24 652 483	19 777 594	22. 48	15. 60	— 19. 77
Marche	18 540 207	39 404 529	68. 79	70. 18	112. 54
Umbria	16 296 915	21 300 606	72. 95	62. 21	30. 70
Roma.	?	63 119 460	?	50. 64	?
Abruzzi e Molise. . .	10 980 824	6 484 930	63. 97	29. 29	— 40. 94
Campania	77 048 790	96 215 891	55. 87	50. 40	24. 88
Puglie.	18 027 908	28 931 375	66. 96	57. 60	60. 48
Basilicata	2 355 121	2 166 039	45. 48	34. 64	— 8. 03
Calabrie.	2 726 850	3 562 860	47. 09	38. 71	30. 66
Sicilia.	24 037 497	26 329 975	26. 72	19. 33	9. 54
Sardegna	1 621 691	2 963 912	41. 73	34. 66	82. 77
Regno . . .	(2) **561 174 662**	**884 302 833**	(2) **50. 91**	(3) **46. 84**	(3) **46. 33**

I titoli del debito consolidato, al valore nominale, sommavano a 133 milioni circa nel 1861, esclusa la città e provincia di Roma, ed a 454 milioni nel 1880, compreso il Lazio per 28 milioni.

---

(1) I dati pel Veneto si riferiscono al 1867.

(2) Non compresa la provincia di Roma.

(3) Questa proporzione è calcolata escludendo il Lazio.

L'aumento di questa categoria di impiego è stato nell'intervallo fra il 1861 ed il 1880 di 293 milioni, pari a 221 per cento della somma iniziale che abbiamo visto essere di 133 milioni.

Gli aumenti più forti si osservano nella Lombardia (367 per cento), nella Sardegna (352), nel Piemonte (334), nelle Puglie (292), nell'Emilia (289), e nella Basilicata (284); nella Campania invece fu del 98 per cento e nelle Calabrie del 74.

Compartimenti	*Valore capitale nominale dei titoli del Debito pubblico*		*Rapporto del valore capitale dei titoli per 100 lire di patrimonio lordo*		*Aumento percentuale del valore capitale dei titoli, dal 1861 al 1880*
	1861	1880	1861	1880	
Piemonte	25 014 910	108 466 201	16.71	39.84	333.61
Liguria	9 370 474	27 743 919	18.29	32.19	196.08
Lombardia	17 094 389	79 902 420	6.18	18.80	367.42
Veneto	(1) 12 883 920	31 258 201	(1) 18.49	23.32	142.61
Emilia	5 228 431	20 322 857	4.79	9.92	288.70
Toscana	15 775 946	44 211 915	14.38	34.86	180 25
Marche	932 806	3 024 018	3.46	5.39	224.19
Umbria	922 245	2 682 633	4.13	7.83	190.88
Roma	?	27 920 261	?	22.40	?
Abruzzi e Molise	1 350 640	4 496 950	7.87	20.31	232.95
Campania	22 556 855	44 674 927	16.36	23.40	98.05
Puglie	2 148 570	8 423 971	7.98	16.77	292.07
Basilicata	503 587	1 931 305	9.73	30.89	283.51
Calabrie	1 653 758	2 881 069	28.56	31.30	74.21
Sicilia	16 928 077	44 128 513	18.81	32.40	160.68
Sardegna	413 913	1 871 830	10.65	21.89	352.23
Regno	(1) 132 778 521	453 941 020	(2) 12.05	24.05	(2) 220.85

LASCITI DI BENEFICENZA.

Il numero delle nuove fondazioni sorte dopo il 1880 e delle eredità e legati lasciati ad Opere pie preesistenti nei nove anni 1881-89 furono in numero di 9,353 con un patrimonio complessivo di 154,281,429 lire, cioè: lire 72,684,049 in immobili e lire 81,597,380 in mobili. Le nuove fondazioni in numero di 820 rappresentavano un capitale di lire 67,679,576. Il rimanente era formato dai lasciti alle Opere pie già esistenti (vedasi la tav. II).

---

(1) I dati del Veneto si riferiscono al 1867.

(2) Senza comprendere le Opere pie del Lazio, per rendere possibile il confronto con la antica situazione.

Eccone la dimostrazione, anno per anno:

Anni	*Numero dei lasciti*			*Valore dei lasciti*		
	eretti in corpo morale	*legati a favore di Opere pie preesistenti*	*Totale*	*Beni immobili*	*Beni mobili*	*Totale*
1881	84	748	832	5 070 786	6 435 299	11 506 085
1882	71	930	1 001	4 708 468	10 723 838	15 432 306
1883	81	871	952	5 417 112	7 730 570	13 147 682
1884	104	888	992	27 981 370	9 967 252	(¹)37 948 622
1885	112	942	1 054	6 022 624	7 586 627	13 609 251
1886	93	996	1 089	3 414 277	8 801 626	12 215 903
1887	101	1 071	1 172	5 835 885	10 625 976	16 461 861
1888	99	838	937	4 449 597	9 276 739	13 726 336
1889	75	1 249	1 324	9 783 930	10 449 453	20 233 383
Totale . . .	**820**	**8 533**	**9 353**	**72 684 049**	**81 597 380**	**154 281 429**

Ebbero maggiori somme (vedasi la tav. II a pag. 343) gli Ospedali (lire 53,323,214); indi i Ricoveri di mendicità (lire 16,148,045), gli Orfanotrofi, Collegi, ecc., (lire 15,752,980), gli Asili infantili (lire 14,811,351), le Congregazioni di carità (lire 11,824,863), le Opere pie elemosiniere (lire 10,599,489).

SPESE DI BENEFICENZA SOSTENUTE DALLE PROVINCIE E DAI COMUNI.

Le spese di beneficenza inscritte nei bilanci delle provincie e dei comuni ammontarono nel 1889 a lire 20,273,500 per le prime e a lire 42,683,917 per i secondi, cioè insieme lire 62,957,417 (vedansi le tav. III e IV).

Le spese stanziate nei bilanci dei comuni o delle provincie per scopi di beneficenza, sono indicate per gli anni dal 1880 al 1889, nel seguente prospetto:

Anni	*Spese di beneficenza iscritte nei bilanci*			*Anni*	*Spese di beneficenza iscritte nei bilanci*		
	provinciali	*comunali* (²)	*Totale*		*provinciali*	*comunali* (²)	*Totale*
1880 (³).	17 817 636	35 294 215	53 111 851	1885 . .	19 656 467	38 619 613	58 276 080
1881 . .	18 281 799	35 880 357	54 162 156	1886 . .	19 508 895	40 135 354	59 644 249
1882 . .	18 514 701	36 272 196	54 786 897	1887 . .	20 796 517	40 837 395	61 633 912
1883 . .	18 684 029	37 092 919	55 776 948	1888 . .	20 164 460	(⁴)	(⁴)
1884 . .	19 092 183	37 754 065	56 846 248	1889 . .	20 273 500	42 683 917	62 957 417

---

(1) In questa cifra è compreso, per la cospicua somma di L. 20,200,000, il patrimonio dell'Opera pia ospitaliera De Ferrari Brignole Sale di Genova. Quest'Opera pia fu fondata con atto 4 dicembre 1879, ma cominciò ad avere un principio di vita effettiva soltanto nel 1884. Il suo scopo è quello di ricoverare e mantenere gl'infermi poveri di Genova e del territorio dell'antica Repubblica Ligure prima della sua aggregazione all'Impero francese, in tre ospedali, cioè: di S. Andrea in Carignano, dei SS. Filippo e Bartolomeo degli Armeni e di S. Raffaele sul Colle della Coronata. L'amministrazione, secondo l'ultima riforma dello Statuto approvata con R. Decreto 23 gennaio 1887, è costituita come appresso: Arcivescovo di Genova presidente, un vice-presidente, cinque membri elettivi, il Sindaco di Genova ed il Priore del Magistrato della Misericordia. Il vice-presidente ed i membri elettivi sono nominati dai consiglieri in carica, e si rinnovano per un terzo ogni biennio.

(2) Sono comprese in queste cifre anche le spese per le condotte mediche; ciò spiega la differenza fra queste cifre e quelle che figurano per le *Spese di beneficenza* nel capitolo *Finanze comunali e provinciali* del presente *Annuario,* nel quale capitolo le spese per il servizio medico sono collocate nella categoria della *Polizia locale ed igiene.* Nella tavola IV sono indicate separatamente le spese delle condotte mediche per solo benefizio dei poveri e quelle delle condotte così dette *piene,* cioè per tutta intera la popolazione dei rispettivi comuni.

(3) Dai conti consuntivi del 1880 risultò una spesa di lire 17,243,763 per le provincie e di lire 34,534,707 per i comuni.

(4) Per l'anno 1888 i riassunti dei bilanci comunali essendo stati fatti soltanto per i grandi titoli di entrata e di spesa non si conosce l'ammontare totale degli stanziamenti per le condotte mediche.

Fa d'uopo tener presente che le spese di beneficenza sostenute dai comuni e dalle provincie consistono per una gran parte in concorsi dati alle Opere pie per il mantenimento degli infermi, dei mentecatti e dei bambini esposti, ecc. Per determinare l'ammontare complessivo della carità pubblica è necessario adunque evitare di contare due volte le spese di beneficenza che le Opere pie fanno coi fondi ad esse somministrati per l'erogazione dai comuni e dalle provincie.

Il seguente prospetto fa conoscere appunto le somme erogate dai comuni e dalle provincie nel 1880 a favore di Opere pie ed in altri scopi di beneficenza. Tali cifre sono desunte dai conti dei comuni, delle provincie e delle Opere pie, e sono definitive pei compartimenti di Piemonte, Veneto, Lombardia, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna, pei quali è stata pubblicata, in tutti i suoi particolari, la statistica delle Opere pie; sono tuttavia suscettibili di qualche correzione per le altre provincie.

SOMME EROGATE DAI COMUNI E DALLE PROVINCIE NEL 1880 A FAVORE DI OPERE PIE ED IN ALTRI SCOPI DI BENEFICENZA.

Compartimenti	*Comuni*		*Provincie*		*Totale*	
	Somme date alle Opere pie per assegni, rette di spedalità, ecc.	*Totale delle spese per iscopi di beneficenza*	*Somme date alle Opere pie per assegni, rette di spedalità, ecc.*	*Totale delle spese per iscopi di beneficenza*	*delle somme date dai comuni e dalle provincie alle Opere pie, per assegni, rette di spedalità, ecc.*	*delle spese dei comuni, e delle provincie per iscopi di beneficenza*
Piemonte . . .	350 100	2 038 662	1 987 990	1 898 136	2 338 090	3 936 798
Liguria	804 204	1 108 170	957 225	786 731	1 761 429	1 894 904
Lombardia . . .	1 662 686	5 549 895	1 561 400	3 418 398	3 224 086	8 968 293
Veneto	1 954 520	5 461 570	2 219 595	2 075 001	4 174 115	7 536 571
Emilia	1 057 261	3 785 312	1 776 229	2 033 230	2 833 490	5 818 542
Toscana	2 472 425	4 185 736	1 528 764	1 535 207	4 001 189	5 720 943
Marche	360 834	1 679 671	341 675	567 441	702 509	2 247 112
Umbria	175 092	896 252	294 131	190 152	469 223	1 086 404
Roma	475 309	2 444 580	1 004 503	504 052	1 479 812	2 948 632
Abruzzi e Molise	33 113	748 815	56 004	381 893	89 117	1 130 708
Campania . . .	829 315	2 132 751	975 176	1 259 308	1 804 491	3 392 059
Puglie	212 651	1 457 070	208 975	622 460	421 626	2 079 530
Basilicata . . .	18 595	244 682	58 503	130 000	77 098	374 682
Calabrie	107 902	693 629	177 744	586 372	285 646	1 280 001
Sicilia	562 798	1 868 217	857 393	1 381 401	1 420 191	3 249 618
Sardegna . . .	32 512	401 103	10 380	69 950	42 892	471 053
Regno . .	**11 109 317**	**34 696 115**	**14 015 687**	**17 439 735**	**25 125 004**	**52 135 850**

Si deduce dal precedente quadro che sopra un totale di lire 34,696,115 spese nel 1880 dai comuni del Regno per scopi di beneficenza, 11,109,317, cioè il 32.02 per cento, andarono a sussidio delle Opere pie, e che sopra 17,439,735, spese dalle provincie, ne andarono alle Opere pie 14,015,687, ossia l'80. 37 per cento. In complesso sopra 52,135,850 lire spese dai comuni e dalle provincie per scopi di beneficenza, le Opere pie ebbero lire 25,125,004, cioè il 48. 19 per cento.

I titoli più importanti di spesa dei comuni per la beneficenza e l'assistenza sanitaria sono qui appresso indicati, secondo i bilanci dell'anno 1889: stipendi ai medici, chirurghi, ostetrici, ecc., lire 12,851,542; servizio sanitario per tutti gli abitanti lire 7,755,984; mantenimento degli esposti, lire 4,834,178; spese per ospedali, lire 4,758,164; spese per i ricoveri degli indigenti e per gli ospizi pei vecchi, lire 2,768,127; sussidî ai poveri, lire 3,071,471; I titoli di spese più importanti per le provincie sono questi: il mantenimento di maniaci poveri, lire 10,730,766, ed il mantenimento degli esposti, lire 6,592,093; poi, a grande distanza, le spese pei ricoveri di mendicità, educatorii, ospizi, lire 1,118,904; le. rette gratuite pei ciechi, sordo-muti, ecc., lire 501,933; le spese per gli ospizi di maternità e rette di spedalità, lire 455,508. Queste spese di beneficenza sono indicate separatamente per ciascuna provincia nelle tavole III e IV, che chiudono il presente capitolo.

NUMERO DEI POVERI SUSSIDIATI DALLE ISTITUZIONI ELEMOSINIERE, DALLE CONGREGAZIONI DI CARITÀ O DIRETTAMENTE DAI COMUNI.

Con circolare del 5 agosto 1888 la Commissione reale d'inchiesta sulle Opere pie si rivolgeva a tutti i sindaci per sapere quante persone furono sussidiate nel corso dell'anno 1887, sia dalle istituzioni elemosiniere o dalla Congregazione di carità, sia direttamente dal comune, e quale fu l'ammontare dei sussidi distribuiti.

I risultati di questa indagine sono riassunti nel seguente specchietto, nel quale sono divisi i comuni capoluoghi di provincia e capoluoghi di circondario dagli altri comuni.

Comuni	*Numero* **totale dei comuni al 31 dicembre 1887**	*Popolazione* **complessiva censita al 31 dicembre 1881 (¹)**	*Numero* **dei comuni che risposero**	**Comuni nei quali non furono distribuiti sussidi**	*Comuni nei quali furono distribuiti* **sussidî**			**Persone sussidiate su 1000 abitanti**
					Numero dei comuni	**Numero delle persone sussidiate**	**Ammontare dei sussidi distribuiti (³)**	
Comuni capoluoghi	284	7 093 952	(²) 282	17	265	306 129	5 184 411	43
Altri comuni . . .	7 973	21 365 676	7 610	1 710	5 900	463 580	5 811 014	22
Totale del Regno .	**8 257**	**28 459 628**	**7 892**	**1 727**	**6 165**	**769 709**	**10 995 425**	**27**

---

(1) Tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute negli anni 1882-87.

(2) Dichiararono di non poter fornire le notizie i comuni di Lugo e di Oristano.

(3) Sussidi distribuiti sia in denaro, sia in natura, ridotti anche questi ultimi in denaro.

Adunque in 1727 comuni (senza contare quei 365 che non risposero) non fu distribuito alcun sussidio dalla pubblica beneficenza, nè da istituzioni elemosiniere, nè dalla Congregazione di carità, nè direttamente dal Municipio. Sono comuni talmente privi di ogni istituzione di pubblica beneficenza, che la Congregazione di carità vi esiste solamente di nome; non solo non possiede alcun patrimonio proprio, ma non ebbe occasione neppure durante il 1887 di distribuire alcuna elemosina proveniente da eventuali, temporanee largizioni di privati.

NUMERO DELLE OPERE PIE

CLASSIFICATE SECONDO LO SCOPO PRINCIPALE DI BENEFICENZA CHE

Tav. I.

N. d'ordine	*Tipi di Opere pie*	*Numero delle Opere pie*	*Entrate*		*Spese di beneficenza* (1)
			Patrimoniali	*Complessive*	
			Compartimento del PIEMONTE.		
1	Congregazioni di carità	959	1 402 920	1 525 298	951 666
2	Opere pie elemosiniere	323	687 724	752 051	442 781
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	62	101 943	105 111	37 447
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	89	431 996	582 507	405 304
5	Istituti di dotazione	170	161 768	178 564	93 301
6	Sussidi a favore di vedove	..	...	...	...
7	Sussidi di latte e baliatico	2	10 427	14 799	12 389
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati	..	...	...	...
9	Opere pie per cura a domicilio	148	466 368	543 731	290 107
10	Sussidi alle puerpere	4	6 897	12 374	10 294
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	3	3 553	4 063	2 581
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere	2	9 911	11 395	3 867
13	Ospedali	170	5 100 046	6 446 126	4 227 393
14	Ospedali pei cronici ed incurabili	12	161 037	172 958	132 202
15	Ospizi marini	3	6 723	49 454	33 135
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici	1	...	13 800	13 320
17	Trasporto d'ammalati	..	...	...	...
18	Seppellimento dei morti	..	...	...	...
19	Opere pie di maternità	2	105 032	124 516	87 821
20	Brefotrofi	11	30 014	1 354 276	1 333 352
21	Asili per lattanti	3	1 555	11 222	10 437
22	Asili infantili	284	547 179	1 231 740	921 606
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	91	1 775 793	2 603 684	1 814 113
24	Riformatori pei giovani discoli, ecc.	3	32 268	162 008	153 164
25	Pie case di industrie	2	7 676	14 866	8 704
26	Istituti per ricovero di vedove	4	36 173	96 543	87 939
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicità	19	1 097 086	1 570 575	1 077 349
28	Manicomi	2	193 807	813 062	638 125
29	Istituti pei sordo-muti	1	22 515	55 373	49 744
30	Istituti pei ciechi	1	12 282	37 662	35 288
31	Ospizi pei catecumeni	2	14 080	16 450	10 703
32	Opere pie di culto e beneficenza	71	203 071	222 052	114 807
33	Istituzioni di culto	5	7 656	8 313	3 531
34	Opere pie con iscopi diversi	13	527 922	670 443	351 815
	Totale . . .	**2 462**	**13 165 422**	**19 403 016**	**13 354 285**
			Compartimento dell' EMILIA.		
1	Congregazioni di carità	21	109 655	145 624	85 946
2	Opere pie elemosiniere	496	735 162	777 437	329 721
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	57	220 038	225 395	106 685
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	18	311 773	329 383	82 880
5	Istituti di dotazione	240	285 579	293 323	138 846
6	Sussidi a favore di vedove	8	6 488	6 488	4 843
7	Sussidi di latte e baliatico	..	...	...	...
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati	1	772	1 426	1 137
9	Opere pie per cura a domicilio	137	373 497	393 871	216 030
10	Sussidi alle puerpere	1	104	104	132
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	2	319	949	455
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere	..	...	...	...
13	Ospedali	98	3 124 152	4 452 883	2 858 697
14	Ospedali pei cronici ed incurabili	9	259 832	289 300	49 290
15	Ospizi marini	1	822	17 570	15 797
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici	..	...	...	...
17	Trasporto d'ammalati	1	11	11	11
18	Seppellimento dei morti	2	2 397	2 397	2 011
19	Opere pie di maternità	2	20 450	27 357	17 536
20	Brefotrofi	9	710 053	1 865 516	1 462 779
21	Asili per lattanti	..	...	...	...
22	Asili infantili	37	135 883	304 374	235 020
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	100	2 564 982	3 763 887	1 958 399
24	Riformatori pei giovani discoli, ecc.	..	...	...	...
25	Pie case di industrie	..	...	...	...
26	Istituti per ricovero di vedove	..	...	...	...
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicità	26	257 796	932 311	808 019
28	Manicomi	2	29 575	566 886	495 312
29	Istituti pei sordo-muti	3	39 261	88 332	37 347
30	Istituti pei ciechi	1	22 213	23 197	7 659
31	Ospizi pei catecumeni	1	3 317	3 344	2 391
32	Opere pie di culto e beneficenza	47	334 374	334 941	90 033
33	Istituzioni di culto	10	28 497	34 736	12 452
34	Opere pie con iscopi diversi	48	395 525	402 618	154 877
	Totale . . .	**1 378**	**9 972 587**	**15 283 660**	**9 174 303**

---

(1) Esclusi gli oneri di beneficenza e le distribuzioni di rendita fatte ad altre Opere pie, ma

ALLA FINE DELL'ANNO 1880

OGNUNA SI PROPONE, ED AMMONTARE DELLE LORO ENTRATE E SPESE.

Numero delle Opere pie	Entrate Patrimoniali	Entrate Complessive	Spese di beneficenza (1)	Numero delle Opere pie	Entrate Patrimoniali	Entrate Complessive	Spese di beneficenza (1)	Numero delle Opere pie	Entrate Patrimoniali	Entrate Complessive	Spese di beneficenza (1)	N. d'ordine
Compartimento della LIGURIA.				**Compartimento della LOMBARDIA.**				**Compartimento del VENETO.**				
103	89 142	103 605	68 790	423	754 154	880 190	564 717	94	77 705	472 526	394 359	1
62	763 274	780 542	548 763	1 154	3 718 569	3 954 321	1 883 965	471	678 078	753 512	441 043	2
14	158 162	158 853	66 266	85	388 559	394 039	166 162	46	98 067	102 363	49 414	3
12	41 103	54 023	38 713	39	106 439	151 382	105 064	9	15 889	23 374	19 282	4
43	111 475	111 949	63 332	639	208 962	212 734	135 016	211	135 325	137 637	81 351	5
..	...	...	...	24	20 750	20 759	18 103	5	10 807	10 891	4 937	6
1	730	730	414	15	48 425	92 180	68 104	..	...	...	...	7
..	...	...	...	4	44 790	73 944	49 306	..	...	...	...	8
39	60 564	69 234	44 718	784	1 378 251	1 521 341	921 463	224	295 276	395 948	267 085	9
..	...	...	...	76	27 117	28 828	21 582	1	466	470	138	10
1	3 857	5 077	3 185	..	...	...	...	..	...	...	...	11
..	...	...	...	1	405	3 900	1 316	..	...	...	...	12
58	673 346	1 613 173	1 181 823	149	7 771 822	10 018 158	5 818 268	73	1 613 913	3 954 784	3 019 180	13
1	160 183	396 234	364 975	16	304 962	715 289	500 386	1	23 992	24 369	4 534	14
..	...	...	...	4	24 307	122 146	76 102	2	3 750	64 811	47 203	15
..	...	...	...	1	5 771	19 480	12 989	..	...	...	...	16
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	17
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	18
..	...	...	...	..	...	...	...	1	...	16 006	12 328	19
6	22 790	442 247	391 290	11	171 403	900 143	798 818	11	445 735	1 124 128	899 523	20
1	3 895	11 744	10 399	4	15 557	80 196	53 027	1	1 330	8 007	6 723	21
53	106 311	308 523	265 800	126	317 948	710 541	543 534	23	46 739	136 917	122 341	22
18	480 292	615 377	467 939	79	2 577 174	2 960 630	1 705 866	43	839 063	1 197 918	854 184	23
..	...	...	...	6	111 661	398 000	347 337	3	50 321	159 092	113 100	24
..	...	...	...	8	155 733	218 791	149 016	2	4 542	49 960	37 650	25
..	...	...	...	1	406	406	1 954	2	4 427	4 427	1 614	26
9	630 510	854 808	639 127	39	1 003 011	1 481 010	972 547	45	1 350 279	1 887 537	1 228 791	27
1	17 462	539 410	367 063	3	14 011	328 721	324 350	2	106 187	968 423	876 506	28
4	117 322	178 682	113 143	6	132 601	239 459	168 026	..	...	...	...	29
1	14 840	40 953	35 544	2	92 512	126 543	90 848	1	1 060	21 516	20 155	30
..	...	...	...	1	2 544	2 544	20	1	41 463	41 463	9 766	31
24	76 771	76 901	32 416	172	389 571	409 296	243 001	37	28 898	31 450	23 825	32
..	...	...	...	10	5 996	6 104	4 508	8	1 226	1 226	1 804	33
5	12 024	24 048	18 894	72	663 005	677 135	122 870	33	467 115	492 556	95 427	34
456	**3 544 063**	**6 386 116**	**4 722 594**	**3 951**	**20 456 416**	**26 768 210**	**15 868 265**	**1 350**	**6 341 653**	**12 081 311**	**8 632 263**	
Compartimento della TOSCANA.				**Compartimento delle MARCHE.**				**Compartimento dell'UMBRIA.**				
6	8 230	86 313	70 730	1	1 107	1 317	466	..	...	...	...	1
88	327 453	372 899	177 233	103	152 792	158 174	67 799	53	188 787	201 912	74 515	2
69	273 399	277 360	134 438	33	66 435	89 291	30 043	17	62 258	64 017	23 212	3
17	57 689	75 137	53 417	24	38 578	43 909	20 579	9	10 206	13 081	7 590	4
135	191 837	194 810	101 397	152	70 908	99 844	43 505	111	117 370	120 570	50 995	5
3	3 024	3 024	545	..	...	...	...	..	...	...	...	6
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	7
..	...	...	...	1	482	534	418	..	...	...	...	8
54	167 768	198 956	104 910	51	52 855	65 879	29 460	42	35 129	35 978	17 843	9
2	1 091	1 091	772	..	...	...	...	..	...	...	...	10
1	76	76	50	..	...	...	...	..	...	...	...	11
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	12
67	2 271 774	4 661 464	3 635 077	128	814 688	1 331 261	832 293	47	537 478	943 626	682 452	13
3	43 810	47 979	27 486	13	228 031	264 470	68 808	2	25 396	44 280	29 356	14
1	3 998	26 020	20 177	1	199	23 305	20 271	..	...	...	...	15
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	16
1	200	804	658	..	...	...	...	..	...	...	...	17
1	1 250	5 129	3 094	..	...	...	...	..	...	...	...	18
..	...	...	...	1	150	1 406	1 406	..	...	...	...	19
13	609 402	1 171 554	922 375	13	172 597	585 771	389 273	6	115 698	323 286	238 217	20
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	21
17	48 915	127 414	109 563	29	27 860	102 902	70 991	17	18 776	61 999	49 661	22
27	768 680	1 003 069	632 701	70	715 765	943 353	504 505	42	398 041	463 326	282 635	23
..	...	...	...	1	12 128	14 820	8 082	..	...	...	...	24
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	25
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	26
10	144 303	679 111	533 351	26	88 353	141 214	97 608	6	18 385	49 138	38 363	27
2	46 361	1 075 939	912 516	..	...	...	...	..	...	...	...	28
1	17 711	59 388	46 387	..	...	...	...	..	...	...	...	29
1	4 614	29 457	23 713	..	...	...	...	..	...	...	...	30
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	31
88	153 447	319 035	216 363	36	42 720	43 742	12 872	45	88 293	93 675	41 477	32
4	29 813	29 837	14 172	6	3 502	3 662	1 881	5	1 072	1 072	791	33
14	66 583	85 773	53 672	21	142 200	227 539	86 174	1	23 522	25 538	9 700	34
[illegible]	**5 241 428**	**10 534 639**	**7 794 797**	**710**	**2 631 350**	**4 142 393**	**2 286 434**	**408**	**1 610 411**	**2 441 498**	**1 516 807**	

Comprese le spese di culto fatte in adempimento dello scopo o degli scopi delle singole Opere pie.

Segue NUMERO DELLE OPERE PIE

CLASSIFICATE SECONDO LO SCOPO PRINCIPALE DI BENEFICENZA CHE

Segue Tav. I.

N. d'ordine	*Tipi di Opere pie*	*Numero delle Opere pie*	*Entrate*		*Spese di beneficenza* (1)
			Patrimoniali	*Complessive*	
		Compartimento di ROMA.			
1	Congregazioni di carità	4	144 727	477 959	331 057
2	Opere pie elemosiniere	65	387 373	395 345	189 640
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	24	139 308	140 801	40 926
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	13	78 114	85 168	36 443
5	Istituti di dotazione	280	566 892	575 324	327 858
6	Sussidi a favore di vedove	..	...	...	...
7	Sussidi di latte e baliatico	..	...	...	...
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati	2	5 765	5 765	4 299
9	Opere pie per cura a domicilio	59	65 936	71 778	37 764
10	Sussidi alle puerpere	..	...	...	...
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	1	10 984	11 084	2 462
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere	..	...	...	...
13	Ospedali	109	3 023 598	4 005 119	2 183 548
14	Ospedali pei cronici ed incurabili	2	1 348	1 348	118
15	Ospizi marini	1	...	31 695	23 433
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici	..	...	...	...
17	Trasporto d'ammalati	..	...	...	...
18	Seppellimento dei morti	..	...	...	...
19	Opere pie di maternità	1	39 153	41 547	14 165
20	Brefotrofi	1	21 917	90 413	74 166
21	Asili per lattanti	..	...	...	...
22	Asili infantili	18	33 783	133 023	105 383
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	50	1 085 876	1 488 837	1 077 219
24	Riformatori pei giovani discoli, ecc.	..	...	...	...
25	Pie case di industrie	..	...	...	...
26	Istituti per ricovero di vedove	1	1 204	1 541	1 241
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicità	5	68 478	82 890	48 749
28	Manicomi	1	99 833	625 591	451 860
29	Istituti pei sordo-muti	..	...	...	...
30	Istituti pei ciechi	2	12 872	83 965	71 187
31	Ospizi pei catecumeni	..	...	...	...
32	Opere pie di culto e beneficenza	45	254 863	257 943	121 243
33	Istituzioni di culto	6	58 747	68 359	43 052
34	Opere pie con iscopi diversi	3	14 409	26 175	21 067
	Totale . . .	**693**	**6 115 180**	**8 701 670**	**5 206 880**
		Compartimento della BASILICATA.			
1	Congregazioni di carità	39	75 162	82 066	38 985
2	Opere pie elemosiniere	43	37 199	41 814	19 523
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	3	2 749	3 085	2 064
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	..	...	...	...
5	Istituti di dotazione	15	15 074	19 208	5 243
6	Sussidi a favore di vedove	..	...	...	...
7	Sussidi di latte e baliatico	..	...	...	...
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati	..	...	...	...
9	Opere pie per cura a domicilio	31	51 348	55 693	19 691
10	Sussidi alle puerpere	..	...	...	...
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	..	...	...	...
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere	..	...	...	...
13	Ospedali	10	38 487	81 392	57 425
14	Ospedali pei cronici ed incurabili	..	...	...	...
15	Ospizi marini	..	...	...	...
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici	..	...	...	...
17	Trasporto d'ammalati	..	...	...	...
18	Seppellimento dei morti	..	...	...	...
19	Opere pie di maternità	..	...	...	...
20	Brefotrofi	..	...	...	...
21	Asili per lattanti	..	...	...	...
22	Asili infantili	7	5 830	33 323	20 5[illegible]9
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	7	32 391	113 848	96 745
24	Riformatori pei giovani discoli, ecc.	..	...	...	...
25	Pie case di industrie	..	...	...	...
26	Istituti per ricovero di vedove	..	...	...	...
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicità	..	...	...	...
28	Manicomi	..	...	...	...
29	Istituti pei sordo-muti	..	...	...	...
30	Istituti pei ciechi	..	...	...	...
31	Ospizio pei catecumeni	..	...	...	...
32	Opere pie di culto e beneficenza	42	43 335	49 644	17 133
33	Istituzioni di culto	16	4 117	6 983	5 687
34	Opere pie con iscopi diversi	1	...	...	...
	Totale . . .	**214**	**305 692**	**487 056**	**283 065**

---

(1) Esclusi gli oneri di beneficenza e le distribuzioni di rendita fatte ad altre Opere pie, ma

ALLA FINE DELL'ANNO 1880.

OGNUNA SI PROPONE, ED AMMONTARE DELLE LORO ENTRATE E SPESE.

Numero delle Opere pie	Entrate		Spese di beneficenza (1)	Numero delle Opere pie	Entrate		Spese di beneficenza (1)	Numero delle Opere pie	Entrate		Spese di beneficenza (1)	N. d'ordine
	Patrimoniali	Complessive			Patrimoniali	Complessive			Patrimoniali	Complessive		
Compart. degli ABRUZZI e MOLISE.				**Compartimento della CAMPANIA.**				**Compartimento delle PUGLIE.**				
121	151 329	162 711	57 845	119	289 695	304 734	125 937	32	97 917	118 560	70 005	1
327	87 110	97 515	41 144	169	210 262	237 905	106 068	149	393 125	456 000	98 064	2
31	13 783	20 636	9 465	14	45 887	45 937	23 889	4	38 835	39 854	7 113	3
4	7 403	9 313	3 623	6	51 492	57 407	33 836	3	23 785	24 210	6 888	4
21	35 885	55 061	34 484	162	169 488	170 392	63 320	101	80 802	131 141	38 328	5
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	6
9	482	482	...	..	...	...	...	..	...	...	...	7
7	1 091	1 091	438	..	...	...	...	1	7 811	7 811	4 397	8
243	74 311	79 943	41 789	140	115 389	119 451	47 289	100	175 159	193 898	104 609	9
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	10
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	11
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	12
38	82 237	160 925	117 906	62	1 608 624	1 913 200	1 358 025	68	423 598	760 885	405 638	13
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	14
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	15
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	61
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	17
..	...	...	...	...	...	...	...	..	...	...	...	18
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	19
1	7 936	7 936	948	..	...	...	...	1	10 188	10 188	4 259	20
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	21
33	36 684	87 468	40 822	50	54 006	379 474	354 567	46	16 061	177 582	143 815	22
12	146 580	205 032	79 377	136	2 410 702	3 021 383	1 914 734	43	307 932	779 013	629 414	23
..	...	...	...	1	...	...	...	..	...	...	...	24
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	25
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	26
8	20 561	110 597	101 131	8	29 428	95 739	82 335	14	38 135	87 649	60 538	27
..	...	...	...	1	21 265	513 536	467 234	..	...	...	...	28
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	29
..	...	...	...	1	7 585	13 918	7 165	..	...	...	...	30
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	31
685	323 085	392 344	144 181	1 432	2 270 668	3 340 118	2 076 358	420	582 808	621 964	246 911	32
210	79 424	90 958	41 999	600	264 444	338 198	212 742	326	197 690	217 736	68 090	33
1	4 590	4 590	425	15	2 089 488	3 209 088	2 047 991	24	11 382	17 271	2 693	34
1 751	**1 072 491**	**1 486 602**	**715 577**	**2 916**	**9 638 423**	**13 760 480**	**8 921 490**	**1 332**	**2 405 228**	**3 644 162**	**1 890 762**	

Numero delle Opere pie	Entrate		Spese di beneficenza (1)	Numero delle Opere pie	Entrate		Spese di beneficenza (1)	Numero delle Opere pie	Entrate		Spese di beneficenza (1)	N. d'ordine
	Patrimoniali	Complessive			Patrimoniali	Complessive			Patrimoniali	Complessive		
Compartimento delle CALABRIE.				**Compartimento della SICILIA.**				**Compartimento della SARDEGNA.**				
15	14 781	15 084	3 473	8	14 436	28 842	11 611	15	45 067	46 406	14 580	1
78	21 441	21 531	8 932	194	939 107	955 572	163 117	35	15 816	15 836	5 333	2
4	7 766	8 554	5 526	38	119 716	123 860	32 684	7	5 000	5 000	2 316	3
..	...	...	...	16	82 152	88 374	53 076	2	3 389	3 820	2 587	4
47	33 824	34 099	22 929	632	699 405	719 044	242 710	47	16 652	16 652	8 368	5
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	6
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	7
..	...	...	...	1	352	352	273	..	...	...	...	8
30	33 328	34 691	20 088	34	53 941	58 806	26 870	8	7 089	7 089	4 429	9
1	389	389	330	..	...	...	...	..	...	...	...	10
..	...	...	...	15	3 525	3 595	40	1	33	33	29	11
..	...	...	...	..	...	...	...	1	7 335	7 335	6 495	12
19	82 286	185 817	135 140	122	1 052 157	1 640 617	1 251 520	8	144 363	291 413	190 895	13
..	...	...	...	1	740	1 123	687	1	3 113	5 948	4 649	14
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	15
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	16
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	17
..	...	...	...	1	2 571	2 571	1 657	..	...	...	...	18
..	...	...	...	2	20 573	21 232	8 841	..	...	...	...	19
1	...	6 379	6 339	2	21 517	351 482	337 712	1	3 325	3 550	3 048	20
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	21
8	12 393	43 674	39 688	11	12 965	42 296	41 588	11	40 034	72 971	42 404	22
14	119 027	367 123	237 242	171	1 446 871	1 955 425	1 369 688	5	67 796	108 671	101 634	23
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	24
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	25
..	...	...	...	.	...	...	...	..	...	...	...	26
8	22 248	74 600	29 834	18	514 497	813 772	641 556	3	7 219	41 357	43 728	27
..	...	...	...	1	65 349	580 784	516 610	..	...	...	...	28
1	...	9 786	8 986	..	...	...	...	..	...	...	...	29
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	30
..	...	...	...	..	...	...	...	..	...	...	...	31
122	63 161	66 766	24 202	464	647 075	690 847	295 050	4	819	1 019	627	32
181	41 510	47 213	21 017	973	577 247	646 688	318 871	1	5 540	5 540	1 750	33
1	1 823	1 823	...	7	42 240	43 240	23 053	..	...	...	...	34
530	**458 977**	**917 529**	**563 726**	**2 711**	**6 316 436**	**8 768 522**	**5 337 214**	**150**	**372 610**	**632 640**	**432 872**	

comprese le spese di culto fatte in adempimento dello scopo o degli scopi delle singole Opere pie.

Segue NUMERO DELLE OPERE PIE ALLA FINE DELL'ANNO 1880.

CLASSIFICATE SECONDO LO SCOPO PRINCIPALE DI BENEFICENZA CHE OGNUNA SI PROPONE, ED AMMONTARE DELLE LORO ENTRATE E SPESE.

Segue Tav. I.

RIASSUNTO PER IL REGNO.

Numero d'ordine	*Tipi di Opere pie*	*Numero delle Opere pie*	*Entrate*		*Spese di beneficenza* (1)
			Patrimoniali	*Complessive*	
1	Congregazioni di carità	1 960	3 276 027	4 451 235	2 790 167
2	Opere pie elemosiniere	3 810	9 343 292	9 972 366	4 597 641
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	508	1 741 905	1 804 156	737 650
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore	261	1 260 008	1 541 088	869 282
5	Istituti di dotazione	3 009	2 901 246	3 070 352	1 450 983
6	Sussidi a favore di vedove	40	41 069	41 162	28 428
7	Sussidi di latte e baliatico	27	66 064	108 191	80 907
8	Sussidi ad orfani ed abbandonati	17	61 063	90 923	60 268
9	Opere pie per cura a domicilio	2 124	3 406 209	3 846 287	2 194 145
10	Sussidi alle puerpere	85	36 064	43 256	33 248
11	Fondazioni di soccorso ai detenuti	24	22 347	24 877	8 800
12	Istituti di patronato pei liberati dal carcere	4	17 651	22 630	11 678
13	Ospedali	1 226	28 362 569	42 460 843	27 955 280
14	Ospedali pei cronici ed incurabili	61	1 212 444	1 963 298	1 182 491
15	Ospizi marini	13	39 799	335 001	236 118
16	Istituti a favore di fanciulli rachitici	2	5 771	33 280	26 309
17	Trasporto d'ammalati	2	211	815	669
18	Seppellimento dei morti	4	6 218	10 097	6 762
19	Opere pie di maternità	9	185 358	232 064	142 097
20	Brefotrofi	87	2 342 585	8 236 869	6 862 099
21	Asili per lattanti	9	22 337	111 169	80 586
22	Asili infantili	770	1 461 367	3 954 621	3 107 352
23	Orfanotrofi, Collegi, ecc.	908	15 736 965	21 610 576	13 726 395
24	Riformatori pei giovani discoli, ecc.	14	206 378	733 920	621 683
25	Pie case di industrie	12	167 951	283 617	195 370
26	Istituti per ricovero di vedove	8	42 210	102 917	92 748
27	Case di ricovero e Ricoveri di mendicità	244	5 290 289	8 902 308	6 403 026
28	Manicomi	15	593 850	6 012 352	5 049 576
29	Istituti pei sordo-muti	16	329 410	631 020	423 633
30	Istituti pei ciechi	10	167 978	377 211	291 559
31	Ospizi pei catecumeni	5	61 404	63 801	22 880
32	Opere pie di culto e beneficenza	3 734	5 502 959	6 951 740	3 700 499
33	Istituzioni di culto	2 361	1 306 481	1 506 625	752 347
34	Opere pie con iscopi diversi	259	4 461 828	5 910 837	2 988 658
	Totale	**21 638**	**89 673 307**	**135 441 504**	**86 731 334** (1)

---

(1) Esclusi gli oneri di beneficenza (lire 1,055,907) e le distribuzioni di rendita **fatte ad altre** Opere pie (lire 2,379,909), ma comprese le spese di culto fatte in **adempimento dello scopo o** degli scopi delle singole Opere pie (lire 3,914,655).

LASCITI DI BENEFICENZA FATTI NEL NOVENNIO 1881-89.

Tav. II.

Compartimenti	Numero dei lasciti			Patrimonio		
	eretti in corpo morale	a favore di altre Opere pie	Totale	immobili	mobili	Totale
Piemonte	176	2 977	3 153	9 499 406	22 007 164	31 506 570
Liguria	52	364	416	26 929 295	6 747 719	(1) 33 677 014
Lombardia	225	2 543	2 768	11 371 844	25 047 407	36 419 251
Veneto	77	770	847	4 796 636	3 812 599	8 609 235
Emilia	42	436	478	4 342 576	4 517 503	8 860 079
Toscana	49	516	565	2 203 511	5 530 364	7 733 875
Marche	39	191	230	1 088 167	1 017 374	2 105 541
Umbria	16	49	65	561 982	678 088	1 240 070
Roma	16	113	129	2 690 929	1 721 340	4 412 269
Abruzzi e Molise	8	46	54	128 629	335 404	464 033
Campania	26	158	184	3 433 071	3 574 033	7 007 104
Puglie	32	140	172	2 898 747	2 121 530	5 020 277
Basilicata	7	12	19	323 603	607 440	931 043
Calabrie	7	21	28	454 360	325 713	780 073
Sicilia	38	144	182	1 605 535	2 698 400	4 303 935
Sardegna	10	53	63	355 758	855 302	1 211 060
Regno	**820**	**8 533**	**9 353**	**72 684 049**	**81 597 880**	**154 281 429**

Divisione per il Regno secondo gli scopi di beneficenza

Tipi delle nuove Opere pie o di quelle a favore delle quali vennero fatti i lasciti	Numero dei lasciti	Patrimonio		
		immobili	mobili	Totale
Congregazioni di carità	2 197	4 404 723	7 420 140	11 824 863
Opere pie elemosiniere	480	5 009 413	5 590 076	10 599 489
Sussidi per l'istruzione	72	1 237 755	1 456 282	2 694 037
Scuole	56	326 800	758 238	1 085 038
Doti	127	1 309 795	1 126 294	2 436 089
Sussidi a favore di vedove	8	..	58 434	58 434
Id. di latte e baliatico	30	41 604	1 199 888	1 241 492
Id. ad orfani ed abbandonati	4	..	127 500	127 500
Cura a domicilio	58	416 386	635 857	1 052 243
Sussidi alle puerpere	9	2 529	95 655	98 184
Istituti di patronato pei liberati dal carcere	17	..	154 265	154 265
Ospedali	1 635	35 256 126	18 067 088	53 323 214
Id. per i cronici	137	871 503	1 064 689	1 936 192
Ospizi marini	63	351 792	825 989	1 177 781
Istituti per i rachitici e scrofolosi	82	82 657	1 111 613	1 194 270
Opere pie di maternità	20	595 450	78 954	674 404
Brefotrofi	25	18 000	332 047	350 047
Asili per lattanti e slattati	46	195 659	128 415	324 074
Asili infantili	1 795	4 565 472	10 245 879	14 811 351
Orfanotrofi, collegi, ecc.	756	6 334 856	9 418 124	15 752 980
Riformatori per discoli	62	89 500	285 467	374 967
Case d'industria	73	1 010 340	753 177	1 763 517
Istituti per ricovero di vedove	3	..	19 885	19 885
Case di ricovero e ricoveri di mendicità	912	4 462 228	11 685 817	16 148 045
Manicomi	7	..	59 094	59 094
Istituti pei sordo-muti	143	1 017 634	934 995	1 982 629
Id. pei ciechi	192	1 586 272	2 477 115	4 063 387
Opere pie di culto e beneficenza	143	281 968	901 606	1 183 574
Istituzioni di culto	62	151 293	160 914	312 207
Opere pie aventi scopi diversi	139	3 034 294	4 423 883	7 458 177
Totale	**9 353**	**72 684 049**	**81 597 380**	**154 281 429**

---

(1) In questa cifra è compreso, per la somma di lire 20,200,000, il patrimonio dell'Opera pia ospitaliera De Ferrari Brignole Sale di Genova (Per maggiori notizie su quest'Opera pia, vedasi la nota n. 1, a pag. 334).

SPESE DI BENEFICENZA ISCRITTE NEI BILANCI

TAV. III

Numero d'ordine	*Provincie*	*Spese obbligatorie*					
		ordinarie			*straordinarie*		
		Mantenimento dei maniaci poveri	*Mantenimento degli esposti*	*Totale*		*Quota comunale assunta dalla provincia pel mantenimento degli esposti*	*od assegno ad ospedali per infermi*
1	**Alessandria**	170 000	210 000	380 000	..	...	...
2	**Cuneo**	210 000	210 000	420 000	...	...	...
3	**Novara**	190 000	265 425	455 425	1 485	...	...
4	**Torino**	390 000	521 250	911 250	11 616	...	...
	Piemonte	**960 000**	**1 206 675**	**2 166 675**	**13 101**	...	...
1	**Genova**	530 000	243 000	773 000	...	...	...
2	**Porto Maurizio**	47 000	42 000	89 000	2 000	...	...
	Liguria	**577 000**	**285 000**	**862 000**	**2 000**	...	...
1	**Bergamo**	260 000	115 000	375 000	...	...	...
2	**Brescia**	175 000	260 000	435 000	...	...	...
3	**Como**	175 769	70 807	246 576	...	...	...
4	**Cremona**	150 000	75 000	225 000	1 250	...	...
5	**Mantova**	130 000	..	130 000	30 000	165 000	...
6	**Milano**	538 529	587 436	1 125 965	...	...	51 750
7	**Pavia**	190 000	95 000	285 000	...	...	...
8	**Sondrio**	46 000	30 000	76 000	...	...	1 800
	Lombardia	**1 665 298**	**1 233 243**	**2 898 541**	**31 250**	**165 000**	**53 550**
1	**Belluno**	110 000	10 000	120 000	...	...	...
2	**Padova**	240 000	60 000	300 000	...	...	5 000
3	**Rovigo**	80 200	56 250	136 450	...	...	400
4	**Treviso**	210 000	90 000	300 000	...	...	...
5	**Udine**	266 000	73 383	339 383	8 243	...	600
6	**Venezia**	280 000	80 000	360 000	...	...	...
7	**Verona**	227 000	124 000	351 000	...	30 000	13 900
8	**Vicenza**	145 000	90 421	235 421	...	...	...
	Veneto	**1 558 200**	**584 054**	**2 142 254**	**8 243**	**30 000**	**19 900**
1	**Bologna**	355 271	114 139	469 410	...	...	72 405
2	**Ferrara**	120 454	68 404	188 858	...	...	...
3	**Forlì**	154 000	60 000	214 000	...	60 000	...
4	**Modena**	123 500	60 291	183 791	...	...	...
5	**Parma**	115 304	58 000	173 304	6 124	...	12 000
6	**Piacenza**	79 980	33 400	113 380	...	...	25 000
7	**Ravenna**	140 000	50 000	190 000	...	...	...
8	**Reggio nell'Emilia**	147 000	48 000	195 000	37 000	...	...
	Emilia	**1 235 509**	**492 234**	**1 727 743**	**43 124**	**60 000**	**109 405**
1	**Arezzo**	94 481	36 667	131 148	...	...	11 200
2	**Firenze**	550 000	19 632	569 632	...	19 632	16 000
3	**Grosseto**	46 000	25 229	71 229	..	...	...
4	**Livorno**	124 000	23 000	147 000	...	...	1 600
5	**Lucca**	239 000	41 000	280 000	...	...	...
6	**Massa e Carrara**	60 000	25 000	85 000	...	...	...
7	**Pisa**	165 000	32 000	197 000	...	...	...
8	**Siena**	153 500	40 500	194 000	...	...	...
	Toscana	**1 431 981**	**243 028**	**1 675 009**	...	**19 632**	**28 800**

PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Spese facoltative						*Totale generale*	*Numero d'ordine*
ordinarie			*straordinarie*				
Ricoveri di mendicità, istituti, convitti, ritiri di educazione, di povertà e di vecchiaia, ospizi di beneficenza, ecc.	***Rette gratuite pei ciechi, sordo-muti, educandi, ricoverandi, in istituti, scrofolosi, ecc., e sussidi in danaro agli orfani, ai bisognosi, ai mutilati per le guerre dell'indipendenza***	*Totale*	*Costruzioni o grandi riparazioni di edifici addetti a beneficenza*	*Sussidi in danaro ai bisognosi*	*Totale*		
61 800	6 000	67 800	...	...	...	447 800	1
...	3 960	3 960	...	250	250	424 210	2
...	...	...	...	100	100	457 010	3
29 500	12 840	42 340	...	...	...	965 206	4
91 300	**22 800**	**114 100**	...	**350**	**350**	**2 294 226**	
...	8 660	8 660	...	100	100	781 760	1
...	4 500	4 500	...	450	450	95 950	2
...	**13 160**	**13 160**	...	**550**	**550**	**877 710**	
...	800	800	...	200	200	376 000	1
...	3 000	3 000	...	200	200	438 200	2
...	13 500	13 500	...	...	...	260 076	3
...	5 201	5 201	...	100	100	231 551	4
2 000	4 000	171 000	. .	...	...	331 000	5
...	1 000	52 750	...	...	...	1 178 715	6
...	5 642	5 642	...	100	100	290 742	7
...	6 562	8 362	...	50	50	84 412	8
2 000	**39 705**	**260 255**	...	**650**	**650**	**3 190 696**	
...	...	...	...	50	50	120 050	1
...	12 400	17 400	...	375	375	317 775	2
...	1 000	1 400	...	300	300	138 150	3
...	2 100	2 100	...	100	100	302 200	4
...	2 800	3 400	...	100	100	351 126	5
...	4 368	4 368	...	100	100	364 468	6
...	12 411	56 311	...	50	50	407 361	7
...	4 900	4 900	...	400	400	240 721	8
...	**39 979**	**89 879**	...	**1 475**	**1 475**	**2 241 851**	
14 000	7 177	93 582	5 000	200	5 200	568 192	1
...	600	600	...	...	...	189 458	2
...	...	60 000	...	5 050	5 050	279 050	3
66 354	10 925	77 279	...	600	600	261 670	4
50 021	6 000	68 021	...	200	200	247 649	5
...	10 000	35 000	...	100	100	148 480	6
...	1 700	1 700	...	...	...	191 700	7
220	3 920	4 140	...	...	...	236 140	8
130 595	**40 322**	**340 322**	**5 000**	**6 150**	**11 150**	**2 122 339**	
150	1 000	12 350	...	30	30	143 528	1
2 040	8 100	45 772	...	50	50	615 454	2
...	...	...	500	50	550	71 779	3
200	...	1 800	...	650	650	149 450	4
2 000	4 500	6 500	...	...	...	286 500	5
...	...	...	...	...	...	85 000	6
...	5 500	5 500	...	100	100	202 600	7
200	3 500	3 700	...	100	100	197 800	8
4 590	**22 600**	**75 622**	**500**	**980**	**1 480**	**1 752 111**	

Segue SPESE DI ISCRITTE NEI BILANCI

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Spese obbligatorie*					
		ordinarie					
		Mantenimento dei maniaci poveri	*Mantenimento degli esposti*	*Totale*	*straordinarie*	*Quota comunale assunta dalla provincia pel mantenimento degli esposti*	*Ospizi di maternità, velle per partorienti illegittime povere e mantenimento od assegno ad ospedali per infermi*
1	Ancona	188 000	70 000	258 000	...	...	...
2	Ascoli Piceno	77 287	22 898	100 185	17 000	...	...
3	Macerata	100 423	40 000	140 423	...	...	...
4	Pesaro e Urbino	94 475	33 850	128 325	..	...	...
	Marche	460 185	166 748	626 933	17 000	...	...
1	Perugia - *Umbria*	225 000	120 000	345 000	...	...	...
	Roma	504 000	75 216	579 216	176 108	...	18 000
1	Aquila degli Abruzzi	60 000	50 000	110 000	...	...	2 000
2	Campobasso	82 000	49 000	131 000	...	...	467
3	Chieti	36 000	44 600	80 600	6 468	..	500
4	Teramo	45 000	56 000	101 000	...	...	...
	Abruzzi e Molise	223 000	199 600	422 600	6 468	...	2 967
1	Avellino	85 000	42 000	127 000	...	...	15 600
2	Benevento	37 800	20 000	57 800	...	...	...
3	Caserta	143 000	82 000	225 000	...	...	600
4	Napoli	403 916	80 000	483 916	25 000	...	53 000
5	Salerno	90 000	80 000	170 000	3 000	...	...
	Campania	759 716	304 000	1 063 716	28 000	...	69 200
1	Bari delle Puglie	85 000	115 000	200 000	...	...	25 000
2	Foggia	55 550	58 000	113 550	...	...	17 000
3	Lecce	34 000	129 500	163 500	...	...	386
	Puglie	174 550	302 500	477 050	...	...	42 386
1	Potenza - *Basilicata*	73 000	125 000	198 000	10 000	...	8 000
1	Catanzaro	49 778	70 000	119 778	35 500	...	...
2	Cosenza	65 000	125 000	190 000	...	...	...
3	Reggio di Calabria	28 000	110 000	138 000	...	110 000	3 600
	Calabrie	142 778	305 000	447 778	35 500	110 000	3 600
1	Caltanissetta	47 000	65 000	112 000	...	...	1 500
2	Catania	85 000	332 000	417 000	...	...	1 500
3	Girgenti	85 149	76 000	161 149	...	...	...
4	Messina	66 000	86 000	152 000	...	...	10 000
5	Palermo	310 000	220 995	530 995	...	...	67 000
6	Siracusa	40 000	105 000	145 000	...	...	2 700
7	Trapani	49 500	42 500	92 000	...	...	15 000
	Sicilia	682 649	927 495	1 610 144	...	...	97 700
1	Cagliari	40 000	14 300	54 300	...	...	...
2	Sassari	17 900	8 000	25 900	...	...	2 000
	Sardegna	57 900	22 300	80 200	...	...	2 000
	Regno	10 730 706	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Spese facoltative						*Totale generale*	*Numero d'ordine*
ordinarie			***straordinarie***				
Ricoveri di mendicità, istituti, convitti, ritiri di educazione, di povertà e di vecchiaia, ospizi di beneficenza, ecc.	***Rette gratuite pei ciechi, sordo-muti, educandi e ricoverandi in istituti, scrofolosi, ecc., e sussidi in danaro agli orfani, ai bisognosi, ai mutilati per le guerre dell'indipendenza***	*Totale*	***Costruzioni o grandi riparazioni di edifici addetti a servizi di beneficenza***	***Sussidi in danaro ai bisognosi***	***Totale***		
22 000	6 140	28 140	...	...	...	286 140	1
800	8 000	8 800	667	100	767	126 752	2
...	600	600	...	100	100	141 123	3
...	240	240	...	100	100	128 665	4
22 800	**14 980**	**37 780**	**667**	**300**	**967**	**682 680**	
30 000	**1 530**	**31 530**	**6 000**	**100**	**6 100**	**382 630**	1
...	**70 200**	**88 200**	...	**1 500**	**1 500**	**845 018**	
25 000	450	27 450	..	100	100	137 550	1
300	...	767	...	50	50	131 817	2
21 900	153	22 553	...	50	50	109 671	3
800	273	1 073	...	100	100	102 173	4
48 000	**876**	**51 843**	...	**300**	**300**	**481 211**	
64 175	3 808	83 583	...	...	...	210 583	1
6 000	...	6 000	...	2 100	2 100	65 900	2
40 200	86 350	127 150	...	...	...	352 150	3
123 275	5 800	182 075	16 800	2 500	19 300	710 291	4
53 000	41 000	94 000	...	...	...	267 000	5
286 650	**136 958**	**492 808**	**16 800**	**4 600**	**21 400**	**1 605 924**	
130 815	5 500	161 315	...	...	...	361 315	1
37 911	29 654	84 565	45 700	3 876	49 576	247 691	2
98 448	10 440	109 274	...	154	154	272 928	3
267 174	**45 594**	**355 154**	**45 700**	**4 030**	**49 730**	**881 934**	
30 000	**2 000**	**40 000**	...	**50**	**50**	**248 050**	1
48 350	...	48 350	...	...	...	203 628	1
26 500	...	26 500	...	6 000	6 000	222 500	2
44 689	...	158 289	11 000	550	11 550	307 839	3
119 539	...	**233 139**	**11 000**	**6 550**	**17 550**	**733 967**	
24 000	...	25 500	...	2 324	2 324	139 824	1
22 000	...	23 500	...	1 600	1 600	442 100	2
...	...	...	...	200	200	161 349	3
10 000	32 800	52 800	500	200	700	205 500	4
26 756	14 432	108 188	...	50	50	639 233	5
...	2 647	5 347	...	50	50	150 397	6
...	600	15 600	...	100	100	107 700	7
82 756	**50 479**	**230 935**	**500**	**4 524**	**5 024**	**1 846 103**	
...	...	...	...	550	550	54 850	1
3 500	750	6 250	...	50	50	32 200	2
3 500	**750**	**6 250**	...	**600**	**600**	**87 050**	
1 118 984	**501 933**	**2 460 977**	**86 167**	**32 709**	**118 876**	**20 273 500**	

SPESE DI BENEFICENZA ISCRITTE NEI BILANCI

Tav. IV.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Spese obbligatorie*				*Spese*			
		ordinarie			*straordinarie*	*Orfanotrofi maschili e femminili*	*Sussidi ai poveri*	*Sussidi ai padri di numerosa prole*	*Medicine gratuitamente somministrate ai poveri*
		Mantenimento degli esposti	*Altre spese*	*Totale*					
1	Alessandria	77 102	5 946	83 048	7 298	919	15 994	100	20 090
2	Cuneo	75 243	2 613	77 856	2 160	171	2 044	50	3 080
3	Novara	87 657	10 174	97 831	4 243	4 074	4 204	100	2 436
4	Torino	182 546	4 765	187 311	437	429	5 937	...	87 680
	Piemonte	**422 548**	**23 498**	**446 046**	**14 138**	**5 593**	**28 179**	**250**	**118 286**
1	Genova	66 675	96 888	163 563	23 655	10 650	10 163	168	2 755
2	Porto Maurizio	14 571	7 766	22 337	4 940	200	834	...	120
	Liguria	**81 246**	**104 654**	**185 900**	**28 595**	**10 850**	**10 997**	**168**	**2 875**
1	Bergamo	9 999	68 871	78 870	25 517	...	24 233	1 354	5 661
2	Brescia	11 390	114 087	125 477	13 675	...	48 270	14 750	8 431
3	Como	24 756	17 787	42 543	13 622	730	65 817	275	4 114
4	Cremona	6 448	66 411	72 859	16 291	500	74 775	3 436	13 041
5	Mantova	3 268	23 570	26 838	2 105	465	93 623	...	42 170
6	Milano	92 209	113 836	206 045	16 823	8 900	354 824	1 120	31 939
7	Pavia	95 352	4 525	99 877	2 260	1 630	67 410	5 295	19 008
8	Sondrio	7 195	6 659	13 854	760	...	10 774	...	2 471
	Lombardia	**250 617**	**415 746**	**666 363**	**91 053**	**12 225**	**739 726**	**26 230**	**126 835**
1	Belluno	3 914	34 337	38 251	17 717	288	102 242	...	31 975
2	Padova	6 955	70 449	77 404	4 807	7 500	100 827	500	62 178
3	Rovigo	511	33 718	34 229	4 447	...	91 526	1 350	61 152
4	Treviso	4 327	47 950	52 277	16 816	...	129 018	350	73 300
5	Udine	10 110	63 630	73 740	54 186	550	141 296	...	15 455
6	Venezia	8 310	57 734	66 044	7 779	...	53 851	...	44 000
7	Verona	970	91 826	92 796	6 148	...	147 689	640	118 635
8	Vicenza	3 990	117 451	121 441	12 165	780	93 620	8 600	36 670
	Veneto	**39 087**	**517 095**	**556 182**	**124 065**	**9 118**	**860 069**	**11 440**	**443 365**
1	Bologna	238 711	12 280	250 994	3 852	1 943	122 025	356	34 340
2	Ferrara	137 539	200	137 739	886	3 000	57 870	627	38 350
3	Forlì	90	1 476	1 566	3 770	3 981	6 255	1 379	1 010
4	Modena	63 820	21 439	85 259	2 002	14 656	63 289	...	32 215
5	Parma	138 119	2 797	140 916	10 426	135	27 715	600	8 075
6	Piacenza	67 287	750	68 037	4 913	1 300	32 490	2 150	5 370
7	Ravenna	55 493	9 650	65 143	2 543	...	22 145	...	100
8	Reggio nell'Emilia	92 636	2 067	94 703	600	2 033	22 584	165	18 190
	Emilia	**793 698**	**50 659**	**844 357**	**28 992**	**27 048**	**354 373**	**5 277**	**137 650**
1	Arezzo	73 747	108 071	181 818	2 772	350	36 642	...	7 034
2	Firenze	24 721	450 860	475 581	43 289	200	69 841	...	16 074
3	Grosseto	51 189	44 895	96 084	3 608	864	8 910	...	5 000
4	Livorno	42 778	900	43 678	578	3 000	24 500	...	400
5	Lucca	77 088	22 685	99 773	1 160	3 600	13 120	...	15 800
6	Massa e Carrara	49 859	1 311	51 170	10 378	100	4 589	...	780
7	Pisa	76 807	95 731	172 538	884	240	15 310	2 100	11 280
8	Siena	77 134	53 894	131 028	1 120	90	36 794	...	20 350
	Toscana	**478 323**	**778 347**	**1 251 670**	**63 789**	**8 444**	**209 706**	**2 100**	**76 718**

COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

facoltative						*Totale*	*Condotte mediche*			
Ricoveri per gli indigenti e ospizi per i vecchi	*Spese per ospedali*	*Trasporti funebri e casse da morto per i poveri*	*Sottoscrizione per l'Associazione della Croce Rossa*	*Diverse*	*Totale*	*delle spese obbligatorie e facoltative*	*per i soli poveri*	*per tutti gli abitanti del comune*	*Totale generale*	*Numero d'ordine*
5 411	11 090	6 238	320	7 171	67 333	157 679	303 848	73 749	535 276	1
564	1 681	1 785	455	4 786	14 616	94 632	223 213	27 267	345 112	2
16 038	12 219	580	383	5 480	45 514	147 588	308 930	180 041	636 559	3
69 203	175 522	16 390	419	22 782	378 362	566 110	323 912	65 693	955 715	4
91 216	**200 512**	**24 993**	**1 577**	**40 219**	**505 825**	**966 009**	**1 159 903**	**346 750**	**2 472 662**	
77 750	512 784	2 590	450	16 816	634 126	821 344	211 661	95 122	1 128 127	1
1 320	4 850	...	110	564	7 998	35 275	60 412	53 049	148 736	2
79 070	**517 634**	**2 590**	**560**	**17 380**	**642 124**	**856 619**	**272 073**	**148 171**	**1 276 863**	
21 416	14 244	630	9 055	2 543	79 136	183 523	244 656	233 943	662 122	1
51 534	17 790	1 489	460	13 153	155 877	295 029	441 482	185 023	921 534	2
12 948	19 296	120	85	6 819	110 204	166 369	341 581	117 886	625 836	3
24 220	14 845	6 896	256	17 426	155 395	244 545	247 127	103 403	595 075	4
79 636	46 835	3 000	525	24 156	290 410	319 353	287 098	52 685	659 136	5
204 978	524 957	2 040	1 346	33 892	1 163 996	1 386 864	585 722	275 028	2 247 614	6
28 354	37 596	3 617	509	27 863	191 282	293 419	280 117	195 512	769 048	7
937	1 760	100	156	3 180	19 378	33 992	74 469	37 801	146 262	8
424 023	**677 323**	**17 802**	**12 392**	**129 032**	**2 165 678**	**2 923 094**	**2 502 252**	**1 201 281**	**6 626 627**	
4 600	23 970	100	140	9 328	172 643	228 611	78 429	87 176	394 216	1
49 537	127 126	4 830	1 018	3 352	356 868	439 079	308 639	66 083	813 801	2
12 876	42 327	1 545	530	6 080	217 386	256 062	161 603	123 991	541 656	3
13 500	45 188	2 010	333	11 519	275 218	344 311	283 090	65 313	692 714	4
15 110	44 463	4 880	295	1 397	223 446	351 372	321 792	135 992	809 156	5
153 344	305 667	4 610	235	12 311	574 018	647 841	220 004	24 964	892 809	6
151 615	67 497	8 128	828	31 503	526 535	625 479	354 342	95 419	1 075 240	7
25 796	19 265	1 942	402	5 620	190 695	324 301	283 561	141 990	749 852	8
426 378	**675 503**	**28 045**	**3 781**	**81 110**	**2 536 809**	**3 217 056**	**2 011 460**	**710 928**	**5 969 441**	
124 286	46 411	7 317	416	10 378	347 472	602 318	276 712	98 685	977 715	1
27 036	108 684	1 520	205	7 132	244 424	383 049	222 544	38 715	644 308	2
4 845	3 204	130	220	9 031	30 055	35 391	167 290	150 276	352 957	3
51 546	9 829	1 630	475	10 373	184 013	271 274	151 259	10 038	432 571	4
32 519	134 669	925	631	7 851	213 120	364 462	188 078	7 080	559 620	5
36 859	48 170	820	1 110	9 625	137 894	210 844	160 085	22 660	393 589	6
44 969	23 380	50	202	6 007	96 853	164 539	168 908	111 310	444 757	7
46 250	12 937	900	330	2 315	105 704	201 007	139 518	19 382	359 907	8
368 310	**387 284**	**13 292**	**3 589**	**62 712**	**1 359 585**	**2 232 884**	**1 474 394**	**458 146**	**4 165 424**	
7 628	8 150	...	210	5 395	65 409	249 999	103 979	127 654	481 632	1
146 395	438 800	980	601	5 965	678 856	1 197 726	384 956	113 457	1 696 139	2
571	20 710	100	85	3 685	39 925	139 617	94 168	132 377	366 162	3
60 200	253 200	250	75	85 234	426 859	471 115	57 270	22 318	550 703	4
7 385	2 300	...	121	9 230	51 556	152 489	113 733	40 340	306 562	5
850	200	5 820	150	34	12 523	74 071	59 094	79 413	212 578	6
8 983	112 610	...	235	11 455	162 213	335 635	172 564	74 980	583 179	7
7 876	23 100	500	305	3 820	92 835	224 983	79 268	168 069	472 320	8
239 888	**859 070**	**7 650**	**1 782**	**124 818**	**1 580 176**	**2 845 635**	**1 065 032**	**758 608**	**4 669 275**	

Segue SPESE DI BENEFICENZA ISCRITTE NEI BILANCI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Spese obbligatorie*				*Spese*			
		ordinarie			*straordinarie*	*Orfanotrofi maschili e femminili*	*Sussidi ai poveri*	*Sussidi ai padri di numerosa prole*	*Medicine gratuitamente somministrate ai poveri*
		Mantenimento degli esposti	*Altre spese*	*Totale*					
1	Ancona	117 040	3 413	120 453	3 118	762	14 587	27	1 335
2	Ascoli Piceno	41 378	549	41 927	143	2 212	9 517	100	1 445
3	Macerata	73 857	730	74 587	757	995	4 868	2 297	1 569
4	Pesaro e Urbino	61 819	1 801	63 620	5 724	2 338	12 575	1 935	1 586
	Marche	**294 094**	**6 493**	**300 587**	**9 742**	**6 307**	**41 547**	**4 359**	**5 935**
1	Perugia - ***Umbria***	**235 844**	**2 151**	**237 995**	**26 249**	**5 856**	**23 698**	**1 664**	**3 000**
	Roma	**58 941**	**21 332**	**80 273**	**47 608**	**294 534**	**258 825**	**41 915**	**73 949**
1	Aquila degli Abruzzi	49 416	2 305	51 721	5 602	295	8 428	500	2 647
2	Campobasso	49 796	2 211	52 007	18 092	..	3 635	..	7 590
3	Chieti	45 160	2 393	47 553	22 371	..	4 177	..	2 660
4	Teramo	59 615	6 341	65 956	1 211	..	4 785	..	2 860
	Abruzzi e Molise	**203 987**	**13 250**	**217 237**	**47 276**	**295**	**21 025**	**500**	**15 757**
1	Avellino	49 040	5 408	54 448	11 967	15 701	13 795	..	14 024
2	Benevento	20 917	459	21 376	771	1 400	5 284	250	9 930
3	Caserta	85 097	9 573	94 670	8 371	1 788	48 655	1 942	28 907
4	Napoli	80 594	24 491	105 085	19 125	20 035	61 700	1 000	49 028
5	Salerno	105 310	20 979	126 289	5 104	853	10 926	..	9 385
	Campania	**340 958**	**60 910**	**401 868**	**45 338**	**39 777**	**140 360**	**3 192**	**111 274**
1	Bari delle Puglie	178 419	13 643	192 062	8 499	12 231	108 410	5 641	41 220
2	Foggia	100 901	28 816	129 717	10 501	1 185	51 674	1 200	32 631
3	Lecce	201 349	7 850	209 199	5 341	3 625	16 147	1 500	19 199
	Puglie	**480 669**	**50 309**	**530 978**	**24 341**	**17 011**	**176 231**	**8 341**	**93 050**
1	Potenza - ***Basilicata***	**142 140**	**6 718**	**148 858**	**29 340**	..	**8 436**	**350**	**9 165**
1	Catanzaro	69 272	4 534	73 806	13 215	28 500	3 238	..	9 777
2	Cosenza	125 023	1 235	126 258	28 041	1 114	2 452	..	3 579
3	Reggio di Calabria	417	250	667	744	16 200	13 166	..	19 915
	Calabrie	**194 712**	**6 019**	**200 731**	**42 000**	**45 814**	**18 856**	..	**33 271**
1	Caltanissetta	105 017	8 043	113 060	..	5 400	11 595	100	25 450
2	Catania	3 233	30 461	33 694	5 378	167 253	21 519	600	9 110
3	Girgenti	142 093	9 315	151 408	1 957	3 360	14 776	400	24 943
4	Messina	95 760	13 248	109 008	40 369	42 885	14 844	..	5 197
5	Palermo	230 777	54 697	285 474	24 829	17 894	88 274	3 763	14 674
6	Siracusa	129 841	12 272	142 113	7 978	..	7 310	..	7 605
7	Trapani	56 341	10 217	66 558	15 006	1 566	7 957	600	3 230
	Sicilia	**763 062**	**138 253**	**901 315**	**95 517**	**238 358**	**166 275**	**5 463**	**90 209**
1	Cagliari	29 115	4 331	33 446	12 529	2 500	6 219	96	23 911
2	Sassari	30 137	1 860	31 997	820	..	6 949	500	13 545
	Sardegna	**59 252**	**6 191**	**65 443**	**13 349**	**2 500**	**13 168**	**596**	**37 456**
	Regno	**4 834 178**	**2 201 625**	**7 035 803**	**731 392**	**723 730**	**3 071 471**	**111 845**	**1 373 795**

COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

facoltative						Totale delle spese obbligatorie e facoltative	Condotte mediche		Totale generale	Numero d'ordine
Ricoveri per gli indigenti e ospizi per i vecchi	Spese per ospedali	Trasporti funebri e casse da morto per i poveri	Sottoscrizione per l'Associazione della Croce Rossa	Diverse	Totale		per i soli poveri	per tutti gli abitanti del comune		
12 051	21 048	3 297	540	2 904	56 551	180 122	28 935	373 530	582 587	1
6 475	3 566	4 190	465	2 334	30 304	72 374	43 707	328 814	444 895	2
4 550	2 127	1 050	475	3 275	21 206	96 550	22 685	378 463	497 698	3
741	3 683	1 504	480	2 202	27 044	96 388	93 173	278 368	467 929	4
23 817	**30 424**	**10 041**	**1 960**	**10 715**	**135 105**	**445 434**	**188 500**	**1 359 175**	**1 993 109**	
22 314	**20 157**	**2 177**	**1 122**	**6 618**	**86 606**	**350 850**	**360 334**	**497 372**	**1 208 556**	1
330 805	**979 654**	**36 096**	**1 242**	**224 973**	**2 241 993**	**2 369 874**	**481 102**	**758 079**	**3 609 055**	
4 395	2 780	980	316	1 451	21 792	79 115	224 558	137 280	440 953	1
2 833	1 175	92	370	3 195	18 890	88 989	102 073	21 213	212 275	2
4 297	1 150	601	225	3 341	16 451	86 375	101 248	54 292	241 915	3
1 510	20	..	170	2 268	11 613	78 780	73 435	70 707	222 922	4
13 035	**5 125**	**1 673**	**1 081**	**10 255**	**68 746**	**333 259**	**501 314**	**283 492**	**1 118 065**	
4 283	7 847	878	542	2 746	59 816	126 231	116 225	52 799	295 255	1
2 026	12 750	958	95	985	33 678	55 825	71 893	31 446	159 164	2
19 052	13 193	2 870	677	10 733	127 817	230 858	235 142	91 555	557 555	3
169 435	61 650	1 750	1 870	460 516	826 984	951 194	188 819	36 322	1 176 335	4
4 195	1 530	910	441	1 427	29 667	161 060	155 083	78 262	394 405	5
198 991	**96 970**	**7 366**	**3 625**	**476 407**	**1 077 962**	**1 525 168**	**767 162**	**290 384**	**2 582 714**	
59 339	51 053	6 153	415	26 643	311 075	511 636	128 232	5 848	645 716	1
21 573	37 380	300	660	2 333	148 936	289 154	124 819	36 860	450 833	2
20 119	17 410	300	205	8 862	87 367	301 907	177 076	220 793	699 776	3
101 031	**105 843**	**6 753**	**1 280**	**37 838**	**547 378**	**1 102 697**	**430 127**	**263 501**	**1 796 325**	
680	**1 200**	**940**	**280**	**1 368**	**22 419**	**200 617**	**142 703**	**62 239**	**405 559**	1
7 990	11 401	1 075	125	3 352	65 458	152 479	152 879	57 274	362 632	1
2 251	1 000	1 130	70	1 211	12 807	167 106	130 623	70 646	368 375	2
16 230	10 688	200	315	2 206	78 920	80 331	150 251	32 320	262 902	3
26 471	**23 089**	**2 405**	**510**	**6 769**	**157 185**	**399 916**	**433 753**	**160 240**	**993 9 9**	
5 360	20 260	560	230	661	69 616	182 676	65 834	7 759	256 269	1
48 908	40 652	1 712	203	7 069	297 026	336 098	97 633	22 918	456 649	2
3 153	10 254	1 400	232	7 476	65 994	219 359	113 535	14 326	347 220	3
43 024	2 500	170	210	4 442	113 272	262 649	194 481	38 715	495 845	4
303 933	65 475	22 020	326	15 746	532 105	842 408	274 544	40 254	1 157 206	5
1 550	24 940	2 900	220	1 530	46 055	196 146	58 919	5 671	260 736	6
7 280	12 500	..	320	1 961	35 414	116 978	63 719	5 000	185 697	7
413 208	**176 581**	**28 762**	**1 741**	**38 885**	**1 159 482**	**2 156 314**	**868 665**	**134 643**	**3 159 622**	
7 900	20	350	160	3 598	44 754	90 729	133 979	175 018	399 726	1
2 990	1 775	..	230	1 430	27 419	60 236	58 789	117 957	236 982	2
10 890	**1 795**	**350**	**390**	**5 028**	**72 173**	**150 965**	**192 768**	**292 975**	**636 708**	
2 708 127	**4 758 164**	**191 025**	**36 912**	**1 274 127**	**14 309 196**	**22 076 391**	**12 851 542**	**7 755 984**	**42 683 917**	

ESERCITO.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 355

SITUAZIONE DELL'ESERCITO AL **30** *GIUGNO* **1890.**

Tav. I. — Composizione dell'esercito . . . . » 365

Tav. II. — Forza degli ufficiali - Per armi e corpi e per gradi . . . » 366

Tav. III. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per classi . . . . » 368

Tav. IV. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per specie di arruolamento e per gradi . . . . » 369

Tav. V. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per armi e per gradi » 370

Tav. VI. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per età e per gradi » 371

Tav. VII. — Uomini di truppa della milizia territoriale, distinti per anni di nascita, per categorie, per gradi e per armi di provenienza . . . » 372

LEVA DI TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO **1869**

(Eseguita nell'anno **1889**).

Tav. VIII. — Risultati generali della leva; per provincie e compartimenti » 374

Tav. IX. — Statura degli iscritti che furono sottoposti a misura. . . » 378

TAV. X. — Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti assegnati alla 1ª, alla 2ª e alla 3ª categoria . . . . Pag. 379

TAV. XI. — Motivi delle esenzioni dal servizio di 1ª e di 2ª categoria » ivi

TAV. XII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 380

AVVERTENZA.

Le proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva di terra, i risultati ottenuti nelle scuole reggimentali ed il numero degli allievi degli istituti militari sono indicati nel capitolo *Istruzione;* i dati sulle condizioni sanitarie dell'esercito sono esposti nel capitolo *Igiene e sanità.*

FONTI.

Annuario militare del Regno d'Italia. - Pubblicazione del Ministero della Guerra.

Tabella delle Stanze dei Corpi, della Circoscrizione territoriale militare e delle Sedi dei vari Comandi, Uffici, Istituti, ecc., al 1° gennaio 1891.

Della leva e delle vicende del R. Esercito - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e truppa al Ministero della Guerra.

ESERCITO.

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONI *territoriali militari, Comitati, Corpi, Istituti, Uffici e Stabilimenti militari.* La circoscrizione territoriale militare fu determinata dalla legge dell'8 luglio 1883, n° 1467, modificata con l'altra del 23 giugno 1887, n° 4595.

Servizio generale dell'esercito: 12 Corpi d'armata (I Torino, II Alessandria, III Milano, IV Piacenza, V Verona, VI Bologna, VII Ancona, VIII Firenze, IX Roma, X Napoli, XI Bari, XII Palermo), ciascuno dei quali è diviso in due Divisioni militari; vi ha inoltre un Comando militare dell'isola di Sardegna, il quale funziona come Comando di divisione, e fa parte del IX Corpo d'armata (Roma). Le Divisioni militari, nonchè il Comando militare dell'isola di Sardegna, si dividono in Distretti militari, il cui numero, per divisione, varia da 2 a 5: in tutto sono 87 distretti militari, con 13 Comandi superiori, cioè un Comando superiore dei distretti per ogni Corpo d'armata, oltre uno speciale per la Sardegna (1).

Servizio di artiglieria: 2 Comandi di artiglieria da fortezza (Torino e Napoli), con 14 Direzioni territoriali, divise in Comandi locali: questi vari Comandi o Direzioni sopraintendono anche agli stabilimenti d'artiglieria, che sono 14 (2); e 4 Comandi di artiglieria da campagna (Milano, Piacenza, Bologna e Roma). Sono pure da rammentare i comandi di forti e di fortezze (3).

Servizio del genio: 6 Comandi territoriali (Torino, Piacenza, Verona, Bologna, Roma e Napoli), con 19 Direzioni territoriali e una Direzione per le Officine del genio di Pavia, le quali direzioni si dividono in Comandi locali e sezioni staccate;

---

(1) L'elenco dei distretti militari nonchè la rispettiva circoscrizione può vedersi nella *Tabella delle Circoscrizioni territoriali militari* pubblicata nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1886, pagina 459 e seguenti.

(2) Cioè: 2 Arsenali di costruzione (Torino e Napoli); 4 Fabbriche di armi (Torino, Brescia, Terni e Torre Annunziata); 3 Fonderie (Torino, Genova e Napoli); 1 Laboratorio di precisione (Torino); 2 Polverifici (Fossano e Scafati); 2 Laboratori pirotecnici (Bologna e Capua).

(3) *Comandi di forti:* Fenestrelle, Exilles, Moncenisio, Tenda, Vinadio, Giovo, Altare, Melogno, Zuccarello, Nava, Rocca d'Anfo, Bard, Rivoli, Pastrengo, Val Leogra, Brenta, Cismone, Legnago, Osoppo, Peschiera e forti di Roma.

Comandi di fortezze: Alessandria, Ancona, Bologna, Capua, Casale, Gaeta, Genova, Mantova, Messina, Piacenza, Spezia, Taranto, Venezia, Verona.

1 Comando superiore in Roma per il servizio della Regia Marina e 4 Direzioni straordinarie dipendenti (Venezia, Spezia, Taranto ed Arcipelago della Maddalena).

Servizio di sanità militare: 12 Direzioni di sanità (stabilite nelle città sedi di Corpo d'armata), ciascuna delle quali ha 2 Direzioni di ospedale principale; vi sono poi 6 ospedali succursali e 5 depositi di convalescenza, oltre un numero variabile di infermerie di presidio e infermerie speciali.

Servizio dell'arma dei carabinieri reali: 11 Legioni territoriali (Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Verona) e una legione *Allievi*, che ha sede in Roma. Le Legioni territoriali si dividono in Comandi di divisione, i quali sono 42 fra tutti.

Servizio di commissariato militare: 12 Direzioni di commissariato (nelle città sedi di Corpo d'armata), con altrettante sezioni staccate e 5 uffici locali, di cui uno per l'isola di Sardegna dipendente dalla Direzione di Roma, e 45 panifici, magazzini delle sussistenze, laboratorii galletteifici e molini.

Per i vari servizi dell'esercito esistono altresì 25 fra Ispettorati, Corpi, Istituti, Uffici e Stabilimenti militari diversi (1); 20 Scuole o Convitti militari (2); 3 Comandi stabili di presidio (Mantova, Spezia e Venezia); 12 Comandi militari di stazione ferroviaria (Alessandria, Ancona, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Piacenza, Pisa, Roma, Torino e Verona); 31 Tribunali militari (di cui 19 territoriali e 12 speciali); 38 biblioteche militari; 6 depositi allevamento cavalli, oltre l'Ispettorato ed il Comando del personale dei depositi cavalli stalloni, e infine il Comando delle compagnie di disciplina e degli stabilimenti militari di pena.

Reclutamento dell'esercito. — Secondo le leggi vigenti, ordinate in testo unico dal regio decreto 6 agosto 1888, n° 5655, il servizio militare in Italia è obbligatorio e personale per tutti i cittadini idonei alle armi.

---

(1) Tribunale supremo di guerra e marina; Comando del corpo di stato maggiore; Comando generale dell'arma dei carabinieri reali; Ispettorato generale dell'arma di cavalleria; Uffici: dell'ispettore generale d'artiglieria; dell'ispettore generale del genio; dell'ispettore dei reggimenti alpini; dell'ispettore dei reggimenti bersaglieri; d'ispezione dell'artiglieria da campagna per i reggimenti aventi sede nel I, II, III, IV e V corpo d'armata, dell'artiglieria a cavallo e dell'artiglieria da montagna; di ispezione dell'artiglieria da campagna per i reggimenti aventi sede nel VI, VII, VIII, IX, X, XI e XII corpo d'armata; d'ispezione dell'artiglieria da fortezza, delle direzioni e degli stabilimenti d'artiglieria; d'ispezione delle armi e delle fabbriche d'armi; d'ispezione delle commissioni d'esperienza; d'ispezione delle truppe del genio; d'ispezione delle direzioni territoriali del genio, delle fortezze e dei fabbricati; Ispettorato di sanità militare (gli istituti ed uffici sopra indicati hanno tutti sede in Roma); Istituto geografico militare (Firenze); Ufficio di revisione delle contabilità militari (Firenze); Deposito centrale delle truppe d'Africa (Napoli); Ufficio di amministrazione di personali vari (Roma); 3 Magazzini centrali militari (Torino, Firenze, Napoli); Opificio di arredi militari (Torino); Farmacia centrale militare (Torino).

(2) Scuola di guerra (Torino); Scuola d'applicazione di artiglieria e genio (Torino); Accademia militare (Torino); Scuola militare (Modena); Scuola dei sottufficiali (Caserta); Scuola di applicazione di sanità militare (Firenze); 5 Collegi militari (Napoli, Firenze, Milano, Roma e Messina); Scuola centrale di tiro di fanteria (Parma); Scuola di cavalleria (Pinerolo); Scuola centrale di tiro d'artiglieria (Nettuno); Scuola magistrale di scherma (Roma); 5 Convitti nazionali militarizzati (Milano, Salerno, Aquila, Siena e Macerata).

Nei tempi normali i cittadini sono chiamati alla leva nell'anno in cui compiono il vigesimo anno di età e restano vincolati al servizio militare sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il loro 39° anno.

Gl'inscritti di leva riconosciuti idonei sono arruolati in tre categorie. L'estrazione a sorte determina l'ordine numerico da seguirsi nella destinazione degl'individui alla 1ª *categoria*, il cui contingente è fissato per legge; sono assegnati alla 2ª *categoria* gl'inscritti che sopravvanzino al contingente di 1ª categoria; quelli che si trovino in certe condizioni di famiglia determinate dalla legge hanno diritto all'assegnazione alla 3ª *categoria*.

Gli uomini di 1ª categoria prestano un servizio sotto le armi, la cui durata è per coloro che si arruolano nei carabinieri reali di 5 anni, per la cavalleria di 4 anni e per gli altri corpi di 3 anni, salvo una parte del contingente, nella proporzione stabilita colla legge annua di leva, che può essere destinata a rimanere sotto le armi due soli anni. Terminato il servizio sotto le armi, gli uomini di 1ª categoria sono inviati in congedo illimitato, rimanendo ascritti all'*Esercito permanente:* i carabinieri reali per altri 4 anni, i militari di cavalleria per 5 anni, per essere poi gli uni e gli altri trasferiti alla milizia territoriale. I militari di 1ª categoria delle altre armi rimangono ascritti all'esercito permanente rispettivamente per altri cinque o per altri sei anni, per fare indi passaggio alla *Milizia mobile*, nella quale rimangono 4 anni, cioè sino a che compiano il 12° anno di servizio, e per essere finalmente trasferiti alla *Milizia territoriale.*

Gl'inscritti appartenenti alla 2ª categoria sono obbligati al servizio militare nell'esercito permanente per 8 anni e nella milizia mobile per 4 anni, rimanendo normalmente in congedo illimitato, dopo di che passano a far parte della milizia territoriale.

Gli uomini di 3ª categoria sono assegnati direttamente alla milizia territoriale, rimanendo normalmente in congedo illimitato.

La seguente tabella fa scorgere chiaramente come sia regolata la durata del servizio militare obbligatorio:

Categorie ed armi		*Numero degli anni di permanenza*				
		nell'esercito permanente		*nella milizia mobile*	*nella milizia territoriale*	*Totale*
		sotto le armi	*in congedo illimitato*	(normalmente in congedo illimitato)		
1ª categoria	Carabinieri reali	5	4	.	10	19
	Cavalleria	4	5	..	10	19
	Altri corpi	2 3	6 5	4	7	19
2ª categoria		..	8	4	7	19
3ª categoria		..	..	..	19	19

I cittadini dello Stato possono contrarre arruolamento volontario nell'esercito quando soddisfacciano ad alcune condizioni stabilite dalla legge; gli stranieri non possono contrarre arruolamenti volontari senza l'autorizzazione del Re.

Sono ammessi a contrarre un arruolamento speciale, coll'obbligo della permanenza di un solo anno sotto le armi, i giovani che dimostrino, mediante esame, di aver fatto con successo gli studi completi delle scuole elementari superiori e paghino al Tesoro dello Stato una somma che si stabilisce ogni anno; ma che non può sorpassare lire 2000 pei volontari che prendano servizio nell'arma di cavalleria, e lire 1500 per gli altri. I volontari di un anno sono ascritti alla 1ª categoria e possono imprendere il loro servizio sotto le armi dopo aver compiuto il 17° anno di età; ma sono anche ammessi in tempo di pace a differire questo servizio, per ragioni di studi e di professione, sino al 26° anno.

Il beneficio di ritardare il servizio sotto le armi fino al 26° anno si concede altresì a tutti gl'inscritti di leva che attendono a studi universitari od assimilati.

I sott'ufficiali si reclutano in massima dagli allievi dei reparti e plotoni di istruzione presso un dato numero di corpi, fissato annualmente dal Ministero della Guerra, ed in parte dai caporali dei corpi. Essi contraggono l'obbligo di restare 5 anni sotto le armi, terminati i quali, ed assumendo successivamente ulteriori obblighi di servizio, possono ottenere di rimanere sotto le armi sia allo scopo di acquistare il diritto alla pensione, che si consegue dopo 20 anni di servizio, sia per ottenere un impiego nelle amministrazioni civili dello Stato; in quest'ultimo caso devono rimanere sotto le armi almeno 12 anni.

Gli ufficiali sono tratti dagli allievi di appositi Istituti militari d'istruzione ed anche dai sott'ufficiali che frequentarono con buon risultato i corsi speciali presso gl'Istituti medesimi.

Ordinamento dell'esercito. — In virtù della legge del 29 giugno 1882, n° 831, modificata da quelle dell'8 luglio 1883, n° 1468, e 23 giugno 1887, n° 4593, l'insieme delle forze di terra, le quali collettivamente sono designate con la parola « Esercito », si divide in *Esercito permanente*, *Milizia mobile* e *Milizia territoriale.*

I. — ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Corpo di stato maggiore.

Arma di fanteria: 96 reggimenti di linea e 12 reggimenti di bersaglieri, ciascun reggimento di 3 battaglioni di 4 compagnie, 1 compagnia deposito ed 1 stato maggiore; 7 reggimenti di truppe alpine, divisi in 22 battaglioni, in tutto di 75 compagnie; 87 distretti militari, con 98 compagnie.

Arma di cavalleria: 24 reggimenti, di 6 squadroni e 1 deposito ed 1 stato maggiore; 6 depositi di rimonta.

Arma di artiglieria: 12 reggimenti di artiglieria da campagna divisionali, di

1 stato maggiore, 2 brigate (8 batterie), 1 compagnia di treno e 1 deposito; 12 reggimenti di artiglieria da campagna di corpo d'armata, di 1 stato maggiore, 2 brigate (8 batterie), 1 brigata treno (2 compagnie) e 1 deposito; 1 reggimento d'artiglieria a cavallo, di 1 stato maggiore, 3 brigate a cavallo (6 batterie), 1 brigata treno (4 compagnie) e 1 deposito; 1 reggimento d'artiglieria da montagna, di 1 stato maggiore, 3 brigate (9 batterie) e 1 deposito; 5 reggimenti d'artiglieria da fortezza, 2 dei quali si compongono di 1 stato maggiore, 4 brigate (16 compagnie) e 1 deposito, e gli altri 3 di 1 stato maggiore, 3 brigate (12 compagnie) e 1 deposito; 5 compagnie di operai d'artiglieria e 1 compagnia di veterani di artiglieria.

Arma del genio: 4 reggimenti del genio, 2 dei quali si compongono di 1 stato maggiore, 6 brigate zappatori (18 compagnie), 1 brigata treno (2 compagnie) e 1 deposito, 1 reggimento si compone di 1 stato maggiore, 3 brigate zappatori (7 compagnie), 3 brigate (6 compagnie) telegrafisti e 1 specialisti, 1 brigata treno (3 compagnie) e 1 deposito, il quarto reggimento si compone di 1 stato maggiore, 3 brigate pontieri (8 compagnie), 1 brigata ferrovieri (4 compagnie), 1 brigata lagunare (2 compagnie), 1 brigata treno (3 compagnie) e 1 deposito.

Arma dei reali carabinieri: 11 legioni territoriali e 1 legione di allievi.

Corpo sanitario militare: 13 compagnie di sanità, di cui 1 per la Sardegna.

Corpo del commissariato militare: 13 comp. di sussistenza, di cui 1 per la Sardegna.

Corpo veterinario militare.

Corpo contabile militare.

Corpo degli invalidi e veterani: 4 compagnie e 1 stato maggiore.

Ufficiali fuori quadro.

Istituti militari: scuola di guerra; scuola d'applicazione d'artiglieria e genio; accademia militare; scuola militare; scuola dei sott'ufficiali; scuola d'applicazione di sanità militare; 5 collegi militari; scuola centrale di tiro di fanteria; scuola di cavalleria; scuola centrale di tiro d'artiglieria; 1 scuola magistrale di scherma; 5 convitti nazionali militarizzati.

Stabilimenti militari di pena: 7 compagnie di disciplina; 3 compagnie di carcerati; 5 compagnie di reclusi; 2 reclusori.

II. — MILIZIA MOBILE, E MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA.

Arma di fanteria: 48 reggimenti di linea, di 3 battaglioni, di 4 compagnie; 18 battaglioni di bersaglieri, di 4 compagnie; 22 compagnie alpini.

Arma di artiglieria: 13 brigate d'artiglieria da campagna, di 4 batterie; 14 compagnie treno; 36 compagnie d'artiglieria da fortezza; 3 brigate d'artiglieria da montagna, di 3 batterie.

Arma del genio: 7 brigate di zappatori, con 21 compagnie; 2 compagnie ferrovieri; 3 compagnie telegrafisti; 1 compagnia lagunare; 4 compagnie treno.

Corpo sanitario militare: 12 compagnie di sanità.

Corpo del commissariato militare: 12 compagnie di sussistenza.

Milizia speciale della Sardegna: 3 reggimenti di linea, ciascuno di 3 battaglioni di 4 compagnie; 1 battaglione di bersaglieri, di 4 compagnie; 1 squadrone di cavalleria; 1 brigata di artiglieria da campagna, di 2 batterie e 1 compagnia treno; 1 brigata di artiglieria da fortezza, di 4 compagnie; 1 compagnia del genio; 1 compagnia di sanità; 1 compagnia di sussistenza.

III. — MILIZIA TERRITORIALE.

Arma di fanteria: 320 battaglioni di linea, di 4 compagnie; 22 battaglioni di truppe alpine, complessivamente di 75 compagnie.

Arma d'artiglieria: 100 compagnie d'artiglieria da fortezza e 20 comandi di brigata.

Arma del genio: 30 compagnie del genio e 6 comandi di brigata.

Corpo sanitario militare: 13 compagnie di sanità.

Corpo del commissariato militare: 13 compagnie di sussistenza.

Forza complessiva dell'esercito. — Gli uomini ascritti ai ruoli dell'esercito, sommavano a 2,853,495 al 30 giugno 1890 (Tav. I) e si ripartivano come segue:

ESERCITO PERMANENTE.		*Numero*
Ufficiali	in servizio attivo	14 528
	di complemento	4 867
	in disponibilità od in aspettativa	182
	Totale	**19 577**
Truppa	sotto le armi	248 354
	in congedo illimitato	575 150
	Totale	**823 504**
	Totale dell'esercito permanente	**843 081**
MILIZIA MOBILE, E MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA (normalmente in congedo illimitato).		
Ufficiali	effettivi	359
	di complemento	3 454
	Totale	**3 813**
Truppa		**368 398**
	Totale della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna	**372 211**
MILIZIA TERRITORIALE (normalmente in congedo illimitato).		
Ufficiali		5 838
Truppa		1 625 621
	Totale della milizia territoriale	**1 631 459**
UFFICIALI NELLA POSIZIONE DI SERVIZIO AUSILIARIO		**2 493**
UFFICIALI DI RISERVA		**4 251**

Riassunto.

Ufficiali		**35 972**
Truppa		**2 817 523**
	TOTALE GENERALE	**2 853 495**

S'intende che questa forza non sarebbe tutta disponibile in caso di mobilitazione e di guerra, per le inevitabili eccezioni da farsi a cagione delle morti avvenute fra gl'iscritti, dei malati al momento della chiamata e degli individui divenuti inabili al momento dell'incorporazione, dei renitenti e di quelli passati all'estero, che non facessero ritorno, ecc. Nè sarebbero compresi nella mobilitazione coloro che fanno parte di corpi organizzati militarmente (guardie di pubblica sicurezza, guardie doganali, guardie carcerarie, ecc.) nè il personale occupato nei servizi delle poste, telegrafi e strade ferrate. Anche nella cifra di 1,215,292, composta dell'esercito permanente e della milizia mobile, non tutti gli uomini sarebbero disponibili come esercito di prima linea, perchè occorre fare altre eliminazioni oltre a quelle accennate.

La forza dell'esercito si accrescerà fino a tutto il 1893, non solo per l'aumento della popolazione, ma anche per il fatto che non prima di quell'anno la legge del 1875 avrà avuto il suo intero svolgimento, e che nei ruoli dell'esercito dovranno figurare tutti gli idonei alle armi di 19 classi di leva (1).

Esercito permanente, milizia mobile e milizia speciale della Sardegna. — La forza dell'esercito permanente è andata gradatamente crescendo da 536,039 uomini, al 30 settembre 1871, a 750,765, al 30 settembre 1883 (Tav. XII). Nei sette anni successivi la situazione al 30 giugno presenta un aumento da 841,931, nel 1884, a 843,081, nel 1890 (2).

Gli ufficiali in servizio effettivo erano 12,551 nel 1871, e 14,528 al 30 giugno 1890. La truppa sotto le armi superò una sola volta (1877) i 200 mila uomini, nel periodo 1871-1883 (situazione al 30 settembre); e si mantenne fra i 220 e i 250 mila nel susseguente periodo 1884-90 (situazione al 30 giugno).

La milizia mobile (nei primi due anni dalla sua istituzione, 1872-73, chiamata milizia provinciale) fu costituita con 740 ufficiali, e 135,705 uomini di truppa. Questa forza andò continuamente crescendo, e alla metà del 1890 contava 3,813 ufficiali e 368,398 uomini di truppa.

Per l'ordinamento che ha ricevuto l'esercito italiano, la truppa dell'esercito permanente sotto le armi è costituita principalmente da uomini dai 21 ai 25 anni: 192,918 sopra 248,354 al 30 giugno 1890; quella in congedo illimitato, da uomini dai 25 ai 30 anni: 344,698 sopra 575,150; la milizia mobile e la milizia speciale della Sardegna sono composte in gran parte da uomini che hanno varcato i 30 anni: 274,273 sopra 368,398 (V. Tav. VI).

---

(1) Infatti la classe di leva a cui per la prima volta fu applicata la legge 7 giugno 1875, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria, fu quella chiamata nello stesso anno 1875; cosicchè nella situazione al 30 giugno 1890 mancano tutti quegli individui che, sebbene idonei alle armi per costituzione fisica, furono esentati definitivamente nelle leve sui nati negli anni 1851, 1852, 1853 e 1854, in numero di circa 275,000.

(2) Non si può istituire un confronto tra la prima e la seconda serie di anni, poichè coll'anno 1883 fu stabilito che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anzichè nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere, e fu quindi anche variata la data della *Relazione sulle leve e sulle vicende dell'esercito*, a cominciare dal 1884, anticipandola dal 30 settembre al 30 giugno: ora, al 30 giugno non hanno ancora avuto luogo i passaggi di classe dall'esercito permanente alla milizia mobile, da questa alla milizia territoriale, ed infine dalla milizia territoriale al congedo assoluto, ciò che avviene soltanto al 1° luglio.

Milizia territoriale. — Come prima applicazione della legge del 7 giugno 1875, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria, furono iscritti nei ruoli della milizia territoriale, al 30 settembre 1876, 143,943 uomini di truppa, e coll'anno 1881 furono creati 2,159 ufficiali. Questa forza si accrebbe negli anni seguenti, fino a raggiungere, al 30 giugno 1890, 5,838 ufficiali e 1,625,621 uomini di truppa (Tav. XII).

Gli uomini di truppa della milizia territoriale si dividono in tre categorie. Nella 1ª categoria sono compresi i militari che appartennero alla 1ª categoria dell'esercito permanente, e che passando da questo alla milizia mobile furono infine trasferiti alla milizia territoriale, dopo terminata la ferma temporanea, o vi passarono direttamente se di cavalleria, dell'arma dei reali carabinieri e delle compagnie operai d'artiglieria. Oltre a questi, appartengono alla 1ª categoria della milizia territoriale i militari che compirono gli otto anni di servizio effettivo sotto le armi (all'infuori dei sott'ufficiali ancora vincolati alla ferma permanente, i quali debbono, prima di passare alla milizia territoriale, rimanere due anni ascritti alla milizia mobile) ed anche più, se riassoldati o raffermati. Gli uomini della 2ª categoria sono quei medesimi che fecero parte della 2ª categoria nell'esercito permanente e nella milizia mobile, i quali dopo 12 anni vennero ascritti alla territoriale. Infine, gli uomini di 3ª categoria sono, nella loro gran massa, tutti coloro che per titoli di famiglia vennero ascritti direttamente alla milizia territoriale. Questa distinzione è molto importante poichè permette di distinguere gli uomini della milizia territoriale che hanno avuto una istruzione regolare, da quelli che non sono stati chiamati che temporaneamente a prestar servizio, o non sono mai stati sotto le armi.

Al 30 giugno 1890 gli uomini di truppa della milizia territoriale si dividevano come segue, per categorie, e secondo che avevano già prestato servizio regolare, o erano stati chiamati sotto le armi temporaneamente, ovvero non erano mai stati chiamati per l'istruzione (Tav. VII).

Categorie	*Avevano prestato servizio sia regolarmente sia temporaneamente*	*Non erano mai stati chiamati per l'istruzione*	*Totale*
1ª Categoria	311 135	...	311 135
2ª Categoria	158 115	58 980	217 095
3ª Categoria	218 097	879 294	1 097 391
Totale . . .	687 347	**938 274**	**1 625 621**

Al 30 giugno 1890, gli uomini della milizia territoriale erano ripartiti nei vari gradi di età dai 21 ai 39 anni, in numero variabile da un *minimum* di 58,297 (uomini di 30 anni) a un *maximum* di 154,510 (uomini di 35 anni).

Leve. — Il contingente di 1ª categoria per la leva sui nati nel 1869 fu stabilito dalla legge in numero di 83 mila uomini (1): e dalle operazioni di leva si ebbero i seguenti risultati (Tav. VIII):

Furono iscritti nelle liste di leva	N.	381 487	individui
Ma siccome ne furono cancellati dalle liste prima della estrazione	»	16 461	»
Rimasero iscritti nelle liste di estrazione. . . .	N.	365 026	individui

Fra questi, 88,719 erano *capilista*, erano cioè rivedibili, rimandati dalle leve precedenti, e 271,855 erano giovani iscritti per ragione di età. Dopo l'estrazione furono ancora cancellati per diversi motivi (perchè morti o indebitamente iscritti, ecc.) 5,000 individui, sicchè rimasero 360,026 individui. Di questi, 64,035 furono riformati definitivamente e cioè:

Per malattie ed imperfezioni	N.	42 441
Per deficienza di statura.	»	21 594

e 80,894 furono dichiarati rivedibili e furono perciò rimandati alla leva successiva, per i seguenti motivi (2):

Infermità o gracilità presunte sanabili.	N.	71 962
Deficienza di statura.	»	6 191
Inabilità riconosciuta in visita all'estero	»	73
Perchè non poterono presentarsi per legali motivi. . . .	»	2 668

Altri 20,077 uomini non si presentarono e furono dichiarati renitenti, di modo che rimasero 195,020 individui, dei quali 82,942 furono assegnati alla 1ª categoria, 22,782 alla 2ª e 89,296 alla 3ª. Risultò adunque una deficienza nel contingente di 1ª categoria di 58 uomini.

Nella leva del 1889 sui nati del 1869, il maggior numero degli iscritti aveva una statura da 1.55 a 1.70 (Tav. IX). Ecco le cifre:

	Numero effettivo	*Per 100 misurati*
Iscritti che avevano una statura di meno di m. 1.55, che non raggiungevano cioè quella stabilita	28 440	8.57
Iscritti che avevano la statura da 1.55 a 1.70.	263 852	79.26
Iscritti che avevano la statura di oltre 1.70.	40 542	12.17
Totale dei misurati . . .	332 834	100.00

---

(1) Vedasi la nota (7) a pag. 383.

(2) Riguardo alle condizioni sanitarie dell'esercito e delle riforme avvenute nelle leve, vedasi il capitolo *Igiene e Sanità* del presente *Annuario*.

La statura media dei misurati in questa leva, risultò di m. 1.63 e risultò, come in tredici leve precedenti, di m. 1.64 la statura media degli iscritti che raggiunsero o superarono la misura legale.

La classe della popolazione che diede il maggior contingente agli assegnati alla 1ª, alla 2ª e alla 3ª categoria dell'esercito, fu quella degli agricoltori (Tav. X). Nella leva del 1889 si contarono 98,469 agricoltori, sopra 195,020 assegnati, ossia il 50.49 per cento; le altre categorie di professioni o condizioni presentano, considerate singolarmente, un numero di iscritti di gran lunga inferiore a quello degli agricoltori.

I giovani iscritti nella leva del 1889, che, riconosciuti abili al servizio militare, vennero, sia dai Consigli di leva, sia dal Ministero in appello, esonerati dal servizio di 1ª e 2ª categoria per i titoli di famiglia stabiliti dalla legge, furono 89,212 (Tav. XI); essi stanno nella proporzione del 45.75 per cento sul numero totale di 195,020 assegnati alle tre categorie dell'esercito.

Fra i principali titoli di esenzione dal servizio di 1ª e 2ª categoria nella leva del 1889, si noverano:

Titoli	*Numero effettivo degli esentati*	*Proporzione per 100 esentati*
Iscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	32 325	36.24
Unico figlio di padre vivente	25 207	28.26
Unico figlio o figlio primogenito di madre tuttora vedova	14 499	16.25
Figlio primogenito di padre che non ha altro figlio maggiore di 12 anni	12 401	13·90
Primogenito di orfani di padre e di madre . . .	1 743	1.95
Unico fratello di nubili orfane di padre e madre	1 192	1.34

Tav. I.

COMPOSIZIONE DELL'ESERCITO AL 30 GIUGNO 1890.

Armi			*Sotto le armi*	*Fuori servizio attivo*	*Totale*
A. — Esercito permanente:					
Ufficiali		in servizio attivo	14 528	...	14 528
		di complemento	...	4 867	4 867
		in disponibilità ed in aspettativa	...	182	182
		Totale Ufficiali	**14 528**	**5 049**	**19 577**
Uomini di truppa		Reggimenti di fanteria	107 171	210 331	317 502
		Distretti militari	10 556	174 720	185 276
		Reggimenti alpini	9 404	38 805	48 209
		Bersaglieri	12 744	28 509	41 253
		Cavalleria	25 152	10 847	35 999
		Artiglieria	36 024	77 808	113 832
		Genio	8 181	19 447	27 628
		Carabinieri reali	24 661	3 243	27 904
		Scuole militari e reparti d'istruzione	6 470	11	6 481
		Compagnie di sanità	2 367	7 970	10 337
		Compagnie di sussistenza	2 302	3 459	5 761
		Corpo invalidi e veterani (compresi 22 guard'armi)	286	...	286
		Depositi di cavalli stalloni	338	...	338
	Compagnie di disciplina	Personale di governo	155	...	155
		Uomini in punizione	1 176	...	1 176
	Stabilimenti militari di pena	Personale di governo	410	...	410
		Compagnie carcerati	216	...	216
		Compagnie reclusi	251	...	251
		Nei reclusori	490	...	490
		Totale Truppa	**248 354**	**575 150**	**823 504**
		Totale Esercito permanente	**262 882**	**580 199**	**843 081**
B. — Milizia mobile, e milizia speciale della Sardegna:					
Ufficiali		effettivi	...	359	359
		di complemento	...	3 454	3 454
		Totale Ufficiali	...	**3 813**	**3 813**
Uomini di truppa		Fanteria di linea e bersaglieri	...	286 149	286 149
		Alpini	...	32 058	32 058
		Cavalleria	...	489	489
		Artiglieria	...	32 583	32 583
		Genio	...	8 002	8 002
		Carabinieri reali	...	518	518
		Compagnie di sanità	...	7 085	7 085
		Compagnie di sussistenza	...	1 514	1 514
		Totale Truppa	...	**368 398**	**368 398**
		Totale Milizia mobile, e milizia speciale della Sardegna	...	**372 211**	**372 211**
C. — Milizia territoriale:					
Ufficiali			...	5 838	5 838
Uomini di truppa			...	1 625 621	1 625 621
		Totale Milizia territoriale	...	**1 631 459**	**1 631 459**
D — Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario			...	**2 493**	**2 493**
E. — Ufficiali di riserva			...	**4 251**	**4 251**

Riassunto.

	Sotto le armi	*Fuori servizio attivo*	*Totale*
Ufficiali	14 528	21 444	35 972
Truppa	248 354	2 569 169	2 817 523
Totale generale	**262 882**	**2 590 613**	**2 853 495**

FORZA DEGLI UFFICIALI AL 30 GIUGNO 1890.

A. — Ufficiali dell'Esercito permanente.

Tav. II

Arma e corpo	In servizio attivo								Dico		sponibilità aspettativa			
	Generali d'esercito		Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sotto tenenti	Totale	Capitani	Tenenti			Totale	Totale generale
Stato maggiore generale					..	..	..	163	.	.	..	1	13	178
Corpo di stato maggiore	..		11		72	..	..	167	..	..	.. .		..	167
Fanteria	..					5 161	1 279	7 547	4	644 2			102	10 744
Cavalleria	..					409	159	947	..	138			27	1 269
Artiglieria	..				[illegible]	679	265	1 717	2	69			13	2 156
Genio	.			[illegible]		159	83	622	1	50			5	838
Carabinieri reali	..				143	306	106	615	..	..			4	619
Corpo invalidi e veterani					6	10	4	22	..	..		. . . . .	.	22
Corpo sanitario					312	197	72	680	2	94		. . . .	7	1 337
Corpo di comm					127	114	59	354	..	11		. . .	2	406
Corpo contabile					488	493	448	1 490	..	3		. . . . .	7	1 577
Corpo veterinario					58	80	52	202	..	12		. . . . .	2	264
Totale	58				450	5 606	2 587	14 528	9	1 021 3	[illegible]	. 19 9	182	19 677

B. — Ufficiali di milizia mobile, e della milizia speciale della Sardegna.

Arma e corpo	Effettivi						Di complemento						
	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sotto tenenti	Totale	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sotto tenenti	Totale	Totale generale
Corpo di stato maggiore	..	..	..	.	.	..	1	3	..	..	4	4
Fanteria	..	11	121	78	1	211	1	40	1 197	760	1 998	2 209
Cavalleria	..	..	..	..	..	..	1	17	143	80	261	261
Artiglieria	2	3	14	14	..	33	..	17	113	74	204	237
Genio	..	2	3	2	..	7	..	3	46	63	112	119
Corpo sanitario	..	..	52	7	..	59	..	60	210	100	370	429
Corpo di commissariato	..	..	..	..	..	..	..	4	43	27	74	74
Corpo contabile	..	..	40	9	..	49	..	2	103	230	335	384
Corpo veterinario	..	..	..	..	..	..	..	2	63	31	96	96
Totale	2	16	230	110	1	359	3	168	1 918	1 365	3 454	3 813

Segue FORZA DEGLI UFFICIALI AL 30 GIUGNO 1890.

C. — Ufficiali della milizia territoriale.

Segue TAV. II.

Arma e corpo	*Gradi*					*Totale*
	Tenenti colonnelli	*Maggiori*	*Capitani*	*Tenenti*	*Sotto tenenti*	
Fanteria	135	180	652	1 971	1 592	4 533
Artiglieria	5	15	46	92	415	573
Genio	2	5	17	36	93	153
Corpo sanitario	..	..	134	74	229	437
Corpo contabile	..	..	13	62	67	142
Totale	142	200	862	2 238	2 396	5 838

D. E. — Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario e ufficiali di riserva.

Arma e corpo	*Gradi*									*Totale*
	Tenenti generali	*Maggiori generali*	*Colonnelli brigadieri*	*Colonnelli*	*Tenenti colonnelli*	*Maggiori*	*Capitani*	*Tenenti*	*Sotto tenenti*	
	Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario.									
Stato maggiore generale	30	45	3	..	..	..	..	..	..	78
Corpo di stato maggiore	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1
Fanteria	..	..	..	66	148	155	897	206	..	1 472
Cavalleria	..	..	..	14	11	20	59	13	1	118
Artiglieria	..	..	..	18	12	9	52	37	3	131
Genio	..	..	..	3	7	13	27	12	..	62
Carabinieri reali	..	..	..	11	4	19	41	77	11	163
Corpo sanitario	..	..	..	7	10	18	65	9	..	109
Corpo di commissariato	..	..	..	12	3	8	34	6	..	63
Corpo contabile	..	..	..	1	5	23	184	61	..	274
Corpo veterinario	..	..	..	..	2	2	15	3	..	22
Totale	30	45	3	132	202	267	1 375	424	15	2 493
	Ufficiali di riserva.									
Stato maggiore generale	29	70	1	..	..	..	..	..	..	100
Corpo di stato maggiore	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1
Fanteria	..	..	..	100	146	357	801	721	367	2 492
Cavalleria	..	..	..	7	9	21	55	39	17	148
Artiglieria	..	..	..	6	6	17	57	160	26	272
Genio	..	..	..	5	3	9	23	19	5	64
Carabinieri reali	..	..	..	6	6	24	49	47	335	467
Corpo sanitario	..	..	..	7	9	41	79	20	1	157
Corpo di commissariato	..	..	..	9	9	18	36	8	1	81
Corpo contabile	..	..	..	..	8	25	198	212	11	454
Corpo veterinario	..	..	..	..	1	1	5	4	4	15
Totale	29	70	1	140	197	514	1 303	1 2[illegible]0	767	4 251

UOMINI DI TRUPPA DELL'*ESERCITO PERMANENTE,*

DELLA *MILIZIA MOBILE* E DELLA *MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA* DISTINTI PER *CLASSI* AL 30 GIUGNO 1890.

Tav. III.

Sotto le armi.

Classi		*Esercito permanente*
Militari con ferma di anni uno (volontari di un anno) e militari con ferma d'anni due, tre e quattro ascritti alle classi	anteriori al 1866	200
	1866	5 670
	1867	55 846
	1868	67 270
	1869	73 411
	1870	562
	Totale . . .	202 959
Militari con ferma di anni cinque e militari raffermati che terminano il servizio sotto le armi negli anni	1890	7 270
	1891	11 108
	1892	8 884
	1893	8 209
	1894	6 302
	1895	1 485
	1896	23
	1897	..
	1898	..
	Totale . . .	43 281
Senza limite di ferma		(1) 1 157
Carcerati e reclusi con ferma sospesa		(2) 957
Totale **sotto le armi** . . .		**248 354**

In congedo illimitato.

Classi		*Esercito permanente*	*Milizia mobile, e milizia speciale della Sardegna*	*Totale*
1ª Categoria delle Classi	1857	..	45 111	45 111
	1858	141	47 725	47 866
	1859	155	48 359	48 514
	1860	219	47 799	48 018
	1861	52 515	1 192	53 707
	1862	60 402	1 195	61 597
	1863	62 944	1 149	64 093
	1864	66 275	1 139	67 414
	1865	65 859	1 175	67 034
	1866	61 145	1 119	62 264
	1867	10 610	180	10 790
	1868	2 940	1	2 941
	1869	3 018	..	3 018
	1870	719	..	719
	Totale . . .	**386 942**	**196 144**	**583 086**
2ª Categoria delle Classi	1857	..	45 304	45 304
	1858	..	42 382	42 382
	1859	.	45 912	45 912
	1860	..	34 439	34 439
	1861	29 457	430	29 887
	1862	25 556	246	25 802
	1863	30 012	506	30 518
	1864	21 403	646	22 049
	1865	18 033	624	18 657
	1866	21 158	485	21 643
	1867	15 211	718	15 929
	1868	5 370	149	5 519
	1869	22 008	413	22 421
	Totale . . .	**188 208**	**172 254**	**360 462**
	Totale **in congedo illimitato.** . .	**575 150**	**368 398**	**943 548**

---

(1) Dei quali 224 sono guardie di pubblica sicurezza, doganali e carcerarie.

(2) Fra gli uomini con ferma sospesa ve ne sono 162 provenienti dalla R. Marina e dalle guardie di pubblica sicurezza, doganali e carcerarie.

UOMINI DI TRUPPA DELL'*ESERCITO PERMANENTE*,
DELLA *MILIZIA MOBILE* E DELLA *MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA*
DISTINTI PER *SPECIE DI ARRUOLAMENTO* E PER *GRADI* AL 30 GIUGNO 1890.

TAV. IV.

Specie d'arruolamento	*Sott'ufficiali*			*Caporali*			*Soldati*			*Totale generale*
	sotto le armi	*in congedo illimitato*	*Totale*	*sotto le armi*	*in congedo illimitato*	*Totale*	*sotto le armi*	*in congedo illimitato*	*Totale*	
Esercito permanente.										
Inscritti di leva	1 402	2 884	4 286	25 636	74 040	99 676	188 864	482 895	671 759	775 721
Volontari ordinari	4 755	1 687	6 442	3 838	1 494	5 332	4 489	1 859	6 348	18 122
Volontari d'un anno	..	..	..	965	..	965	69	424	493	1 458
Volontari che già fecero l'anno di servizio	..	3 227	3 227	..	1 063	1 063	..	157	157	4 447
Volontari che ottennero di ritardare l'anno di servizio	..	..	..	..	..	..	..	2 133	2 133	2 133
Studenti universitari che ottennero di ritardare il servizio	..	..	..	..	..	..	..	2 230	2 230	2 230
Surrogati di fratello	66	39	105	250	371	621	674	647	1 321	2 047
Raffermati	8 613	..	8 613	2 164	..	2 164	5 873	..	5 873	16 650
Servizio sedentario	186	..	186	36	..	36	88	..	88	310
Estranei all'esercito (1)	..	..	..	..	..	..	386	..	386	386
Totale	15 022	7 837	22 859	32 889	76 968	109 857	200 443	490 345	690 788	823 504
Milizia mobile, e Milizia speciale della Sardegna.										
Inscritti di leva	..	6 232	6 232	..	27 939	27 939	..	329 843	329 843	364 014
Volontari ordinari	..	644	644	..	769	769	..	530	530	1 943
Volontari che già fecero l'anno di servizio	..	1 315	1 315	..	599	599	..	54	54	1 968
Surrogati di fratello	..	40	40	..	162	162	..	271	271	473
Totale	..	8 231	8 231	..	29 469	29 469	..	330 698	330 698	368 398
Totale generale	15 022	16 068	31 090	32 889	106 437	139 326	200 443	821 043	1 021 486	1 191 902

---

(1) Guardie di finanza, carcerarie e di pubblica sicurezza che si trovano nelle Compagnie di disciplina o negli Stabilimenti militari di pena.

UOMINI DI TRUPPA DELL'*ESERCITO PERMANENTE*,

DELLA *MILIZIA MOBILE* E DELLA *MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA*

DISTINTI PER *ARMI* E PER *GRADI* AL 30 GIUGNO 1890.

Tav. V.

Armi	*Sott'ufficiali*			*Caporali*			*Soldati*			*Totale generale*
	sotto le armi	*in congedo illimitato*	*Totale*	*sotto le armi*	*in congedo illimitato*	*Totale*	*sotto le armi*	*in congedo illimitato*	*Totale*	
Esercito permanente.										
Reggimenti di fanteria	4 754	4 189	8 943	14 585	44 518	59 103	87 832	161 624	249 456	317 502
Distretti militari	1 159	867	2 026	1 111	3 777	4 888	8 286	170 076	178 362	185 276
Reggimenti alpini	373	255	628	1 108	3 562	4 670	7 923	34 988	42 911	48 209
Bersaglieri	625	501	1 126	1 695	5 926	7 621	10 424	22 082	32 506	41 253
Cavalleria	993	209	1 202	2 495	2 106	4 601	21 664	8 532	30 196	35 999
Artiglieria	1 605	1 164	2 769	4 626	11 572	16 198	29 793	65 072	94 865	113 832
Genio	338	333	671	981	3 283	4 264	6 862	15 831	22 693	27 628
Carabinieri reali	3 808	1	3 809	1 475	10	1 485	19 378	3 232	22 610	27 904
Scuole militari e reparti d'istruz.	813	..	813	3 917	2	3 919	1 740	9	1 749	6 481
Compagnie di sanità	96	301	397	306	1 413	1 719	1 965	6 256	8 221	10 337
Compagnie di sussistenza	117	17	134	221	799	1 020	1 964	2 643	4 607	5 761
Corpo invalidi e veterani	(1) 171	..	171	32	..	32	83	..	83	286
Deposito dei cavalli stalloni	30	..	30	128	..	128	180	..	180	338
Compagnie di disciplina:										155
Personale di governo	58	..	58	97	..	97	..	..	..	
Uomini in punizione	..	..	..	..	..	..	1 176	..	1 176	1 176
Stabilimenti militari di pena:										
Personale di governo	82	..	82	112	..	112	216	..	216	410
Compagnie carcerarie	..	..	..	..	..	..	216	..	216	216
Compagnie reclusi	..	..	..	..	..	..	251	..	251	251
Nei reclusori	..	..	..	..	..	..	490	..	490	490
Totale	**15 022**	**7 837**	**22 859**	**32 889**	**76 968**	**109 857**	**200 443**	**490 345**	**690 788**	**823 504**
Milizia mobile e Milizia speciale della Sardegna.										
Fanteria di linea e bersaglieri	..	6 098	6 098	..	21 256	21 256	..	258 795	258 795	286 149
Alpini	..	181	181	..	1 584	1 584	..	30 293	30 293	32 058
Cavalleria	..	7	7	..	90	90	..	392	392	489
Artiglieria	..	841	841	..	3 878	3 878	..	27 864	27 864	32 583
Genio	..	286	286	..	1 253	1 253	..	6 463	6 463	8 002
Carabinieri reali	..	518	518	..	..	..	..	..	..	518
Compagnie di sanità	..	285	285	..	1 200	1 200	..	5 600	5 600	7 085
Compagnie di sussistenza	..	15	15	..	208	208	..	1 291	1 291	1 514
Totale	..	**8 231**	**8 231**	..	**29 469**	**29 469**	..	**330 698**	**330 698**	**368 398**
Totale generale	**15 022**	**16 068**	**31 090**	**32 889**	**106 437**	**139 326**	**200 443**	**821 043**	**1 021 486**	**1 191 902**

---

(1) Compresi 22 guard'armi.

UOMINI DI TRUPPA DELL'*ESERCITO PERMANENTE*,

DELLA *MILIZIA MOBILE* E DELLA *MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA*

DISTINTI PER *ETÀ* E PER *GRADI* AL 30 GIUGNO 1890.

Tav. VI.

Età	*Sott'ufficiali*			*Caporali*			*Soldati*			*Totale generale*
	sotto le armi	*in congedo illimitato*	*Totale*	*sotto le armi*	*in congedo illimitato*	*Totale*	*sotto le armi*	*in congedo illimitato*	*Totale*	
Esercito permanente.										
Sotto 18 anni . . .	.	..	..	289	..	289	176	8	184	473
Da 18 a 21 anni . .	1 221	138	1 359	3 662	74	3 736	30 679	5 369	36 048	41 143
» 21 » 25 » . .	5 083	2 484	7 567	26 450	29 079	55 529	161 385	190 374	351 759	414 855
» 25 » 30 » . .	3 646	5 120	8 766	1 863	47 492	49 355	6 122	292 086	298 208	356 329
» 30 » 40 » . .	4 135	95	4 230	551	323	874	1 852	2 508	4 360	9 464
» 40 in su	937	..	937	74	..	74	229	..	229	1 240
Totale. . .	15 022	7 837	22 859	32 889	76 968	109 857	200 443	190 345	690 788	823 504
Milizia mobile, e Milizia speciale della Sardegna										
Da 21 a 25 anni . .	..	62	62	..	525	525	..	7 735	7 735	8 322
» 25 » 30 » . .	..	2 564	2 564	..	8 666	8 666	..	74 573	74 573	85 803
» 30 » 40 » . .	..	5 605	5 605	..	20 278	20 278	..	248 390	248 390	274 273
Totale . . .	..	8 231	8 231	..	29 469	29 469	..	330 698	330 698	368 398
Totale generale	15 022	16 068	31 090	32 889	106 437	139 326	200 443	821 043	1 021 486	1 191 902

UOMINI DI TRUPPA DELLA

DISTINTI PER *ANNI DI NASCITA*, PER *CATEGORIE*, PER *GRADI*

Tav. VII.

Categorie (1) e gradi		*Anni*							
		1851	**1852**	**1853**	**1854**	**1855** (2)	**1856**	**1857**	**1858**
1ª Categoria	Sott'ufficiali	1 529	2 298	1 335	934	974	2 283	..	..
	Caporali	4 834	8 898	9 713	9 533	9 625	7 518	..	..
	Soldati	32 720	38 072	39 923	39 362	39 990	37 650	..	..
	Totale	**39 083**	**49 268**	**50 971**	**49 829**	**50 589**	**47 451**	..	..
2ª Categoria	Sott'ufficiali	72	161	273	215	164	66	..	..
	Caporali	55	226	273	361	236	78	..	..
	Soldati	42 442	30 116	31 599	28 027	13 108	10 411	..	..
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	433	383	478	958	24 308	32 402	..	..
	Totale	**43 002**	**30 886**	**32 623**	**29 561**	**37 816**	**42 957**	..	..
3ª Categoria	Sott'ufficiali	..	..	..	..	139	73	66	62
	Caporali	..	..	..	..	963	197	194	210
	Soldati	..	..	..	..	10 647	3 277	3 729	9 020
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	..	..	..	..	54 356	56 481	56 134	53 129
	Totale	..	..	..	..	**66 105**	**60 028**	**60 123**	**62 421**
Complesso	Sott'ufficiali	**1 601**	**2 459**	**1 008**	**1 149**	**1 277**	**2 422**	**66**	**62**
	Caporali	**4 889**	**9 124**	**9 986**	**9 894**	**10 824**	**7 793**	**194**	**210**
	Soldati	**75 162**	**68 188**	**71 522**	**67 389**	**63 745**	**51 338**	**3 729**	**9 020**
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	**433**	**383**	**478**	**958**	**78 664**	**88 883**	**56 134**	**53 129**
	Totale generale	**82 085**	**80 154**	**83 594**	**79 390**	(3)**154 510**	**150 436**	**60 123**	**62 421**

Categorie (1) e gradi		*Armi*							
						Artiglieria			
		Carabinieri reali	*Fanteria di linea*	*Bersaglieri*	*Alpini*	*da campagna*	*a cavallo*	*da montagna*	*da fortezza e compagnie operai*
1ª Categoria	Sott'ufficiali	1 597	6 788	689	560	537	10	12	211
	Caporali	7 910	28 310	4 094	2 710	2 702	11	98	1 712
	Soldati	..	142 179	21 420	10 907	14 126	83	666	8 201
	Totale	**9 507**	**177 277**	**26 203**	**14 177**	**17 365**	**104**	**776**	**10 124**
2ª Categoria	Sott'ufficiali	..	788	2	102	28	..	3	15
	Caporali	..	977	6	129	74	..	..	16
	Soldati	..	131 290	5 824	11 446	4 515	..	59	1 827
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	..	..	..	..	..	..	..	..
	Totale	..	**133 055**	**5 832**	**11 677**	**4 617**	..	**62**	**1 858**
3ª Categoria	Sott'ufficiali	..	562	4	..	2	..	..	..
	Caporali	..	2 761	21	..	..	..	..	17
	Soldati	..	213 203	842	..	7	..	..	250
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	..	..	..	..	..	..	..	..
	Totale	..	**216 526**	**867**	..	**9**	..	..	**267**
Complesso	Sott'ufficiali	**1 597**	**8 138**	**695**	**662**	**567**	**10**	**15**	**226**
	Caporali	**7 910**	**32 048**	**4 121**	**2 839**	**2 776**	**11**	**98**	**1 745**
	Soldati	..	**486 672**	**28 086**	**22 353**	**18 648**	**83**	**725**	**10 278**
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	..	..	..	..	..	..	..	..
	Totale generale	**9 507**	**526 858**	**32 902**	**25 854**	**21 991**	**104**	**838**	**12 249**

---

(1) Vedansi le osservazioni fatte a pag. 362.

(2) Prima classe a cui fu applicata la legge del 7 giugno 1875, che abolì la esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria.

MILIZIA TERRITORIALE
E PER *ARMI DI PROVENIENZA AL* **30** *GIUGNO* **1890.**

di nascita

di nascita											Uomini iscritti nel ruolo provvisorio comune	Totale
1859	**1860**	**1861**	**1862**	**1863**	**1864**	**1865**	**1866**	**1867**	**1868**	**1869**		
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2 345	11 698
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7 225	57 346
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	14 374	242 091
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	**23 944**	**311 135**
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	8	959
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1 230
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	223	155 926
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	18	58 980
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	**250**	**217 095**
45	48	49	24	13	20	19	8	3	4	1	..	574
174	165	201	152	120	151	123	72	63	20	2	..	2 807
12 853	12 060	12 227	20 176	20 905	20 676	22 000	23 354	20 747	11 642	11 403	..	214 716
54 771	46 024	52 841	57 179	63 656	62 804	65 017	67 256	65 520	62 535	61 591	..	879 294
67 843	**58 297**	**65 318**	**77 531**	**84 694**	**83 651**	**87 159**	**90 690**	**86 333**	**74 201**	**72 997**	..	**1 097 391**
45	**48**	**49**	**24**	**13**	**20**	**19**	**8**	**3**	**4**	**1**	**2 353**	**13 231**
174	**165**	**201**	**152**	**120**	**151**	**123**	**72**	**63**	**20**	**2**	**7 226**	**61 383**
12 853	**12 060**	**12 227**	**20 176**	**20 905**	**20 676**	**22 000**	**23 354**	**20 747**	**11 642**	**11 403**	**14 597**	**612 733**
54 771	**46 024**	**52 841**	**57 179**	**63 656**	**62 804**	**65 017**	**67 256**	**65 520**	**62 535**	**61 591**	**18**	**938 274**
67 843	**58 297**	**65 318**	**77 531**	**84 694**	**83 651**	**87 159**	**90 690**	**86 333**	**74 201**	**72 997**	**24 194**	**1 625 621**

di provenienza

Genio				Treno		Cavalleria	Compagnie		Uomini che non furono mai chiamati sotto le armi per l'istruzione	Totale
Zappatori	Ferrovieri	Telegrafisti e specialisti	Pontieri e lagunari	di artiglieria	del genio		di sanità	di sussistenza		
92	10	13	31	102	22	735	221	68	..	11 698
1 101	88	151	306	973	132	5 463	882	703	..	57 346
3 474	349	286	1 292	4 715	588	26 723	4 845	2 237	..	242 091
4 667	**447**	**450**	**1 629**	**5 790**	**742**	**32 921**	**5 948**	**3 008**	..	**311 135**
12	1	..	..	1	1	..	6	..	..	959
17	1	..	..	3	1	..	6	..	..	1 230
52	2	4	14	836	..	10	47	..	..	155 926
..	..	..	..	..	..	..	..	..	58 980	58 980
81	**4**	**4**	**14**	**840**	**2**	**10**	**59**	..	**58 980**	**217 095**
..	..	..	..	..	..	..	6	..	..	574
..	..	..	..	..	..	..	8	..	..	2 807
1	1	..	..	223	..	4	185	..	..	214 716
..	..	..	..	..	..	..	..	..	879 294	879 294
1	**1**	..	..	**223**	..	**4**	**199**	..	**879 294**	**1 097 391**
104	**11**	**13**	**31**	**103**	**23**	**735**	**233**	**68**	..	**13 231**
1 118	**89**	**151**	**306**	**976**	**133**	**5 463**	**896**	**703**	..	**61 383**
3 527	**352**	**290**	**1 306**	**5 774**	**588**	**26 737**	**5 077**	**2 237**	..	**612 733**
..	..	..	..	..	..	..	..	..	**938 274**	**938 274**
4 749	**452**	**454**	**1 643**	**6 853**	**744**	**32 935**	**6 206**	**3 008**	**938 274**	**1 625 621**

---

(3) In questa cifra sono compresi 9,931 uomini quali renitenti, omessi, rimandati, nati anteriormente, ecc., che avevano i titoli per l'assegnazione alla 3ª categoria, nonchè i militari trasfertivi in virtù degli articoli 95 e 96 della legge, nati anteriormente al 1855.

RISULTATI GENERALI DELLA LEVA
(ESEGUI

TAV. VIII.

Numero d'ordine	Provincie	Inscritti sulle liste di leva 1	Cancellati dalle liste di leva prima della estrazione (1) 2	Inscritti nelle liste d'estrazione [illegible]					[illegible] liste (3) 8	Riformati (4)	
					[illegible]		anteriori aggiunti dopo l'estrazione 6	Totale 7		9	Per deficienza di statura 10
1	Alessandria	10 438	392	47	7 329	2 657	13	10 046	94	1 348	392
2	Cuneo	8 857	317	92	6 794	1 643	11	8 540	78	1 083	444
3	Novara	9 319	328	56	6 375	2 536	24	8 991	75	1 226	369
4	Torino	13 973	403	111	10 185	3 250	24	13 570	138	2 074	669
	Piemonte	**42 587**	**1 440**	**306**	**30 683**	**10 086**	**72**	**41 147**	**385**	**5 731**	**1 874**
1	Genova	10 527	1 772	153	7 020	1 521	61	8 755	145	904	289
2	Porto Maurizio	1 471	115	11	1 054	289	2	1 356	16	167	59
	Liguria	**11 998**	**1 887**	**164**	**8 074**	**1 810**	**63**	**10 111**	**161**	**1 071**	**348**
1	Bergamo	4 762	106	13	3 563	1 073	7	4 656	22	719	263
2	Brescia	5 644	167	13	4 262	1 202	..	5 477	48	834	384
3	Como	6 824	194	42	5 004	1 560	24	6 630	57	1 112	230
4	Cremona	3 926	64	8	2 949	905	..	3 862	35	575	205
5	Mantova	4 265	63	6	3 105	1 088	3	4 202	35	474	166
6	Milano	13 980	293	64	10 609	2 991	23	13 687	505	2 090	449
7	Pavia	6 305	218	27	4 474	1 576	10	6 087	88	684	230
8	Sondrio	1 674	32	11	1 177	450	4	1 642	18	333	205
	Lombardia	**47 380**	**1 137**	**184**	**35 143**	**10 845**	**71**	**46 243**	**808**	**6 821**	**2 132**
1	Belluno	2 562	69	10	2 040	441	2	2 493	11	239	93
2	Padova	5 470	107	9	4 187	1 165	2	5 363	53	542	138
3	Rovigo	2 715	53	2	2 120	536	4	2 662	29	211	90
4	Treviso	5 637	135	6	4 253	1 210	33	5 502	44	533	118
5	Udine	6 786	241	40	5 064	1 429	12	6 545	65	930	153
6	Venezia	5 117	466	12	2 927	1 708	4	4 651	54	939	87
7	Verona	5 135	118	3	4 109	904	1	5 017	43	350	125
8	Vicenza	5 637	99	7	4 277	1 233	21	5 538	35	652	148
	Veneto	**39 059**	**1 288**	**89**	**28 977**	**8 626**	**79**	**37 771**	**334**	**4 396**	**949**
1	Bologna	5 865	105	24	4 390	1 344	2	5 760	61	598	188
2	Ferrara	2 682	60	7	2 022	592	1	2 622	43	352	86
3	Forlì	3 421	123	35	2 378	883	2	3 298	49	373	109
4	Modena	3 513	85	13	2 818	593	4	3 428	23	272	151
5	Parma	3 561	60	13	2 518	966	4	3 501	39	449	124
6	Piacenza	3 138	51	15	2 198	869	5	3 087	31	327	116
7	Ravenna	2 667	51	12	1 926	674	4	2 616	28	263	108
8	Reggio nell'Emilia	3 163	51	7	2 516	583	6	3 112	20	266	98
	Emilia	**28 010**	**586**	**126**	**20 766**	**6 504**	**28**	**27 424**	**294**	**2 900**	**980**
1	Arezzo	3 166	34	6	2 295	830	1	3 132	23	390	84
2	Firenze	10 529	137	29	7 608	2 745	10	10 392	81	1 362	248
3	Grosseto	1 458	76	14	1 073	295	..	1 382	20	117	71
4	Livorno	1 486	195	28	918	342	3	1 291	23	171	24
5	Lucca	3 727	168	3	2 635	900	21	3 559	29	393	64
6	Massa e Carrara	2 417	87	20	1 832	454	24	2 330	25	238	77
7	Pisa	3 761	89	8	2 809	854	1	3 672	30	406	95
8	Siena	2 430	25	8	1 925	471	1	2 405	14	151	107
	Toscana	**28 974**	**811**	**116**	**21 095**	**6 891**	**61**	**28 163**	**245**	**3 232**	**773**

---

(1) Cioè morti (8,016), inscritti marittimi (7,493), sudditi esteri (8), doppiamente inscritti (5
indebitamente inscritti (411).

(2) Cioè rivedibili e rimandati delle leve precedenti.

(3) Cioè morti (3,974), sudditi esteri (112), doppiamente inscritti (388), esclusi (112), indebitam
inscritti (373), prosciolti dal servizio per avere compiuto il 39° anno di età (41).

(4) Sia dal Commissariato di leva nel primo esame (127), sia dal Consiglio di leva (59,949), sia
Distretti o dai Corpi in rassegna speciale (3,959).

TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1869.
ELL'ANNO 1889).

Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva — er gracilità o infermità ramente sanabili o per deficienza di statura(5) — racilità o infermità	Deficienza di statura	Riconosciute in visita all'estero	Perchè non poterono presentarsi per legali motivi	Totale	Dichiarati abili. Col. 21 + 24 + 25 o col. 7 — (col. 8 + 11 + 16 + 26)	*Composizione del contingente di 1ª categoria* — Già vincolati al [illegible]	1869, e omessi di leve anteriori che presero parte all'estrazione	Altri (7)	Totale	Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascuna provincia	Deficienza nel contingente di 1ª categoria	*Assegnati alla* 2ª categoria	3ª categoria	Inscritti della leva in corso dichiarati renitenti	Numero d'ordine
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
1 657	117	1	36	1 811	5 951	169	1 769	510	2 448	2 448	..	703	2 800	450	1
1 215	86	3	42	1 376	5 018	91	1 719	404	2 214	2 221	7	603	2 201	541	2
1 685	157	1	21	1 864	5 215	141	1 526	524	2 191	2 191	.	575	2 449	242	3
2 324	184	5	41	2 554	6 969	237	2 038	731	3 006	3 008	2	804	3 159	1 166	4
6 881	**544**	**10**	**140**	**7 605**	**23 153**	**638**	**7 052**	**2 169**	**9 859**	**9 868**	**9**	**2 685**	**10 609**	**2 399**	
1 096	97	7	55	1 255	4 487	143	1 335	308	1 786	1 786	..	478	2 223	1 675	1
242	10	1	12	265	803	16	262	54	332	332	..	97	374	46	2
1 338	**107**	**8**	**67**	**1 520**	**5 290**	**159**	**1 597**	**362**	**2 118**	**2 118**	**..**	**575**	**2 597**	**1 721**	
677	55	.	27	759	2 808	19	996	239	1 254	1 254	..	268	1 286	85	1
1 204	97	1	15	1 317	2 781	58	845	258	1 161	1 162	1	319	1 301	113	2
1 155	78	..	22	1 255	3 645	51	1 132	330	1 513	1 513	..	462	1 670	331	3
689	61	..	11	761	2 141	40	578	217	835	835	.	244	1 062	145	4
816	58	..	16	890	2 381	54	676	266	996	996	..	309	1 076	256	5
2 924	160	..	97	3 181	6 932	190	2 226	448	2 864	2 864	..	789	3 279	530	6
1 112	92	2	8	1 214	3 519	60	917	428	1 405	1 405	.	422	1 692	352	7
276	21	4	5	306	689	19	181	94	294	294	..	76	319	91	8
[illegible]	**622**	**7**	**201**	**9 683**	**24 896**	**491**	**7 551**	**2 280**	**10 322**	**10 323**	**1**	**2 889**	**11 685**	**1 903**	
424	13	1	20	458	1 499	16	517	121	654	654	..	196	649	196	1
887	70	..	25	982	3 474	63	1 058	259	1 380	1 380	..	432	1 662	174	2
427	31	..	5	463	1 695	27	535	129	691	691	..	208	796	174	3
918	37	1	41	997	3 387	58	957	386	1 401	1 401	..	456	1 530	423	4
933	33	1	31	998	4 077	71	1 333	367	1 771	1 771	..	535	1 771	322	5
1 441	18	..	13	1 472	1 786	101	509	169	779	779	..	231	776	313	6
784	57	..	29	870	3 475	61	1 138	225	1 424	1 424	..	456	1 595	154	7
827	46	..	29	902	3 577	76	1 036	345	1 457	1 457	..	456	1 664	224	8
6 641	**305**	**3**	**193**	**7 142**	**22 970**	**473**	**7 083**	**2 001**	**9 557**	**9 557**	**.**	**2 970**	**10 443**	**1 980**	
1 273	70	1	38	1 382	3 461	132	1 019	332	1 483	1 483	.	441	1 537	70	1
451	29	..	12	492	1 608	49	520	117	686	686	..	179	713	41	2
717	46	..	24	787	1 936	39	592	186	817	817	..	193	926	44	3
411	60	..	18	489	2 438	63	750	143	956	956	..	287	1 195	55	4
651	57	.	17	725	2 080	46	599	191	836	836	..	265	979	84	5
751	36	2	9	798	1 719	94	455	108	657	657	..	197	885	76	6
554	44	..	20	618	1 532	50	480	133	663	663	..	160	709	37	7
478	43	..	20	541	2 138	53	727	139	919	919	..	272	917	49	8
5 286	**385**	**3**	**158**	**5 832**	**16 912**	**526**	**5 142**	**1 349**	**7 017**	**7 017**	**..**	**1 994**	**7 921**	**456**	
953	49	..	17	1 019	1 586	27	443	146	616	616	.	184	786	30	1
2 128	117	2	11	2 258	5 911	178	1 712	559	2 449	2 449	..	714	2 748	532	2
264	27	..	8	299	837	16	285	85	386	386	.	88	363	35	3
219	6	3	20	248	699	43	172	67	282	282	..	41	376	126	4
543	16	3	38	600	2 315	44	659	238	941	941	.	295	1 079	158	5
395	19	1	21	436	1 393	13	449	124	586	586	..	171	636	161	6
692	44	..	15	751	2 316	31	759	176	966	966	..	267	1 083	74	7
438	48	..	16	502	1 607	32	532	106	670	670	..	184	753	20	8
5 632	**326**	**9**	**146**	**6 113**	**16 664**	**384**	**5 011**	**1 501**	**6 896**	**6 896**	**..**	**1 944**	**7 824**	**1 136**	

---

(5) Sia dal Consiglio di leva (74,948), sia dai Distretti o dai Corpi in rassegna speciale (3,278).

(6) Cioè ufficiali (174), allievi negli istituti militari (241), volontari di un anno (836), volontari ordinari (2,480) arruolati nel 2° periodo della leva precedente e computati nel contingente di questa (895).

(7) Cioè inscritti passati in 1ª categoria per libera elezione durante la sessione (59), inscritti che rinunciarono all'eventuale passaggio in 2ª categoria (129), capilista ai quali per disposizioni penali o disciplinari, ovvero pel numero estratto nella leva della propria classe spettava di far parte della 1ª categoria (17,987) e surrogati di fratello (145).

Segue RISULTATI GENERALI DELLA LEVA
(ESEGUI

Segue TAV. VIII.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Inscritti sulle liste di leva* 1	*Cancellati dalle liste di leva prima della estrazione* 2	*Inscritti nelle liste d'estrazione*					*Cancellati dalle liste dopo l'estrazione* 8	*Riformati*	
				Omessi di classi anteriori 3	*Giovani inscritti per ragione di età* 4	*Capilista* 5	*Inscritti di classi anteriori aggiunti dopo l'estrazione* 6	*Totale* 7		*Per malattie od imperfezioni* 9	*Per deficienza di statura* 10
1	Ancona	3 827	124	23	2 533	1 142	5	3 703	33	549	183
2	Ascoli Piceno	2 634	144	14	1 839	628	9	2 490	25	239	150
3	Macerata	3 077	113	25	2 221	714	4	2 964	44	363	151
4	Pesaro e Urbino	2 814	157	33	1 984	636	4	2 657	40	197	132
	Marche	**12 352**	**538**	**95**	**8 577**	**3 120**	**22**	**11 814**	**142**	**1 348**	**616**
1	Perugia - *Umbria*	**7 328**	**201**	**96**	**5 590**	**1 439**	**2**	**7 127**	**83**	**720**	**462**
	Roma	**11 198**	**257**	**141**	**8 396**	**2 369**	**35**	**10 941**	**172**	**1 087**	**541**
1	Aquila degli Abruzzi	4 884	206	53	3 621	997	7	4 678	73	436	332
2	Campobasso	4 974	167	26	3 511	1 254	16	4 807	61	397	425
3	Chieti	4 735	177	44	3 265	1 237	12	4 558	59	513	320
4	Teramo	3 126	105	42	2 347	629	3	3 021	36	329	244
	Abruzzi e Molise	**17 719**	**655**	**165**	**12 744**	**4 117**	**38**	**17 064**	**229**	**1 675**	**1 321**
1	Avellino	5 042	225	57	3 651	1 090	19	4 817	81	291	517
2	Benevento	2 900	80	24	2 152	642	2	2 820	30	234	272
3	Caserta	10 391	490	113	7 079	2 681	28	9 901	179	1 058	652
4	Napoli	13 791	1 564	242	8 612	3 297	76	12 227	154	1 456	543
5	Salerno	7 466	485	78	5 443	1 404	56	6 981	112	606	486
	Campania	**39 590**	**2 844**	**514**	**26 937**	**9 114**	**181**	**36 746**	**556**	**3 645**	**2 470**
1	Bari delle Puglie	9 381	499	62	6 586	2 225	9	8 882	126	1 164	810
2	Foggia	4 400	153	33	2 868	1 345	1	4 247	58	559	381
3	Lecce	6 907	417	55	4 766	1 652	17	6 490	101	918	481
	Puglie	**20 688**	**1 069**	**150**	**14 220**	**5 222**	**27**	**19 619**	**285**	**2 641**	**1 672**
1	Potenza - *Basilicata*	**6 871**	**122**	**120**	**5 131**	**1 432**	**66**	**6 749**	**79**	**541**	**885**
1	Catanzaro	5 954	236	86	4 199	1 423	10	5 718	99	446	812
2	Cosenza	7 071	211	108	4 821	1 846	85	6 860	127	685	625
3	Reggio di Calabria	5 359	308	85	3 658	1 286	22	5 051	111	487	731
	Calabrie	**18 381**	**755**	**279**	**12 678**	**4 555**	**117**	**17 629**	**337**	**1 618**	**2 168**
1	Caltanissetta	3 401	92	26	2 334	944	5	3 309	55	430	437
2	Catania	7 187	261	202	4 862	1 846	16	6 926	184	779	504
3	Girgenti	5 112	221	67	3 141	1 676	7	4 891	62	708	513
4	Messina	6 458	749	149	4 247	1 271	42	5 709	160	458	485
5	Palermo	10 015	639	281	6 838	2 237	20	9 376	123	895	576
6	Siracusa	4 085	246	62	2 843	930	4	3 839	66	368	346
7	Trapani	3 513	271	21	2 333	886	2	3 242	59	351	200
	Sicilia	**39 771**	**2 479**	**808**	**26 508**	**9 790**	**96**	**37 292**	**709**	**3 989**	**3 061**
1	Cagliari	5 640	209	71	3 745	1 602	13	5 431	125	613	865
2	Sassari	3 938	183	56	2 501	1 197	1	3 755	56	413	477
	Sardegna	**9 578**	**392**	**127**	**6 246**	**2 790**	**14**	**9 186**	**181**	**1 026**	**1 342**
	REGNO	**381 487**	**16 461** (1)	**3 480**	**271 855**	**88 719** (2)	**972**	**365 026**	**5 000** (3)	**42 441**	**21 504**

N.B. Le note si trovano nella pagina precedente.

RA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1869.
L'ANNO 1889).*

									gorià assegnato a ciascuna provincia	Deficienza nel contingente di 1a categoria	Assegnati alla		Inscritti della leva in corso dichiarati renitenti	Numero d'ordine
											2a categoria	3a categoria		
									22	23	24	25	26	
44	..	45	810	2 070	47	562	235	844	844	..	253	973	58	1
51	..	16	441	1 585	16	477	157	650	650	..	173	762	50	2
50	..	28	985	2 348	22	432	99	553	553	..	164	631	73	3
68	..	38	756	1 483	24	460	103	587	587	..	168	728	49	4
213	..	**127**	**2 992**	**6 486**	**109**	**1 931**	**594**	**2 634**	**2 634**	..	**758**	**3 094**	**230**	
164	..	**42**	**1 577**	**4 164**	**61**	**1 439**	**288**	**1 788**	**1 788**	..	**586**	**1 850**	**121**	1
308	..	**132**	**2 575**	**5 806**	**188**	**1 805**	**407**	**2 400**	**2 400**	..	**649**	**2 757**	**700**	
103	..	44	898	2 835	39	909	236	1 184	1 185	1	328	1 323	104	1
122	..	70	1 214	2 391	33	706	214	953	953	..	276	1 162	319	2
103	2	47	1 339	2 126	35	659	163	857	857	..	228	1 041	201	3
78	..	25	811	1 511	32	467	121	620	620	..	189	702	90	4
406	**2**	**186**	**4 262**	**8 863**	**139**	**2 741**	**734**	**3 614**	**3 615**	**1**	**1 021**	**4 228**	**714**	
138	4	75	995	2 730	78	850	264	1 192	1 192	..	330	1 208	203	1
89	..	41	659	1 528	19	486	96	601	601	..	169	758	97	2
190	3	124	2 613	4 986	138	1 533	492	2 163	2 163	..	535	2 288	413	3
218	1	165	3 077	5 479	226	1 542	633	2 401	2 402	1	629	2 449	1 518	4
156	4	76	1 371	3 552	72	1 184	347	1 603	1 603	..	385	1 564	854	5
791	**12**	**481**	**8 715**	**18 275**	**533**	**5 595**	**1 832**	**7 960**	**7 961**	**1**	**2 048**	**8 267**	**3 085**	
192	1	92	2 299	4 289	73	1 399	367	1 839	1 839	..	485	1 965	194	1
98	..	71	1 241	1 943	81	575	182	838	842	4	209	896	65	2
110	..	36	1 960	2 820	62	899	278	1 239	1 241	2	320	1 261	210	3
400	**1**	**199**	**5 500**	**9 052**	**216**	**2 873**	**827**	**3 916**	**3 922**	**6**	**1 014**	**4 122**	**469**	
334	**4**	**67**	**1 484**	**2 962**	**55**	**906**	**302**	**1 265**	**1 273**	**8**	**287**	**1 410**	**848**	1
163	2	80	1 579	2 520	46	818	267	1 131	1 131	..	256	1 133	262	1
145	4	53	1 862	2 332	47	866	326	1 239	1 239	..	285	1 308	729	2
108	..	46	1 450	2 997	56	694	229	979	983	4	189	829	275	3
416	**6**	**179**	**4 891**	**7 849**	**149**	**2 378**	**822**	**3 349**	**3 353**	**4**	**730**	**3 270**	**1 266**	
71	..	37	661	1 596	34	501	208	743	743	..	195	658	130	1
144	2	52	1 761	3 146	91	984	356	1 434	1 434	-	398	1 314	552	2
129	1	49	1 219	2 172	43	624	330	997	997	..	284	891	217	3
108	2	33	1 268	2 752	84	835	345	1 264	1 264	..	303	1 185	586	4
183	2	62	1 940	4 944	134	1 499	649	2 282	2 281	+ 1	623	2 039	898	5
98	..	16	967	1 938	29	667	214	910	910	..	264	764	154	6
70	..	48	760	1 695	29	502	191	722	722	..	199	774	177	7
803	**7**	**297**	**8 576**	**18 243**	**447**	**5 612**	**2 293**	**8 352**	**8 351**	**+ 1**	**2 266**	**7 625**	**2 714**	
182	1	23	1 386	2 255	29	765	298	1 092	1 103	11	238	925	187	1
101	..	30	1 061	1 660	29	513	261	803	821	18	188	669	88	2
283	**1**	**53**	**2 447**	**3 915**	**58**	**1 278**	**559**	**1 895**	**1 924**	**29**	**426**	**1 594**	**275**	
4 191	**73**	**3 086**	**86 804**	**195 680**	**4 626**	**59 906**	**18 320**	**82 912**	**83 009**	**58**	**23 782**	**88 286**	**30 077**	
(5)					(6)		(7)							

STATURA DEGLI INSCRITTI ALLA LEVA DI TERRA

SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1869.

(ESEGUITA NELL'ANNO 1889) CHE FURONO SOTTOPOSTI A MISURA.

TAV. IX.

Statura (1)	*Numero* *effettivo*	*Proporzioni* *per* 100	*Statura* (1)	*Numero* *effettivo*	*Proporzioni* *per* 100
Inferiore a metri 1 25	80	0.03	Di metri 1 62	20 650	6.20
Di metri 1 25	49	0.01	» 1 63	20 684	6.21
» 1 26	15	0.00	» 1 64	19 857	5.97
» 1 27	17	0.01	» 1 65	20 694	6.22
» 1 28	36	0.01	» 1 66	18 277	5.49
» 1 29	28	0.01	» 1 67	16 755	5.03
» 1 30	69	0.02	» 1 68	15 143	4.55
» 1 31	36	0.01	» 1 69	12 414	3.73
» 1 32	60	0.02	» 1 70	11 334	3.41
» 1 33	54	0.02	» 1 71	9 049	2.72
» 1 34	54	0.02	» 1 72	7 486	2.25
» 1 35	118	0.04	» 1 73	5 968	1.79
» 1 36	122	0.04	» 1 74	4 662	1.40
» 1 37	162	0.05	» 1 75	3 786	1.14
» 1 38	180	0.05	» 1 76	2 699	0.82
» 1 39	197	0.06	» 1 77	1 971	0.59
» 1 40	296	0.09	» 1 78	1 436	0.43
» 1 41	311	0.09	» 1 79	1 069	0.32
» 1 42	339	0.10	» 1 80	744	0.22
» 1 43	402	0.12	» 1 81	502	0.15
» 1 44	486	0.15	» 1 82	342	0.10
» 1 45	673	0.20	» 1 83	256	0.08
» 1 46	761	0.23	» 1 84	171	0.05
» 1 47	986	0.30	» 1 85	137	0.04
» 1 48	1 194	0.36	» 1 86	86	0.03
» 1 49	1 424	0.43	» 1 87	56	0.02
» 1 50	2 210	0.66	» 1 88	44	0.01
» 1 51	2 686	0.81	» 1 89	31	0.01
» 1 52	3 412	1.03	» 1 90	13	0.00
» 1 53	4 226	1.27	» 1 91	6	0.00
» 1 54	7 757	2.33	» 1 92	7	0.00
» 1 55	10 156	3.05	» 1 93	10	0.00
» 1 56	12 290	3.69	» 1 94	5	0.00
» 1 57	13 934	4.19	» 1 95	3	0.00
» 1 58	15 690	4.71	» 1 97	1	0.00
» 1 59	16 988	5.10	» 1 98	1	0.00
» 1 60	19 373	5.82	» 1 99	1	0.00
» 1 61	19 613	5.89	***Totale dei misurati.***	**332 834**	**100.00**

---

(1) La statura *minima* è di 1 metro e 55 centimetri (Legge dell'8 luglio 1883).

PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI ESERCITATI DAGLI INSCRITTI
LA LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1869 (ESEGUITA NELL'ANNO 1889) ASSEGNATI ALLA 1ª, ALLA 2ª E ALLA 3ª CATEGORIA.

AV. X.

Professioni, arti e mestieri	*Numero effettivo*	*Proporzioni per 100*	*Professioni, arti e mestieri*	*Numero effettivo*	*Proporzioni per 100*
icoltori e simili	98 469	50.49	Servitori in genere	2 470	1.27
ratori, minatori e simili	12 515	6.41	Uomini di professioni girovaghe	1 034	0.53
igiani diversi	11 597	5.95	Marinai e pescatori	960	0.49
mini di fatica non addetti a lavori fissi	8 603	4.41	Esercenti belle arti	826	0.42
zolai ed operai in pelli	7 574	3.89	Artefici in metalli preziosi	617	0.32
rcenti professioni libere e studenti	7 454	3.82	Maniscalchi	470	0.24
erai in legno	6 916	3.55	Armaiuoli e pirotecnici	450	0.23
detti alla preparazione e allo spaccio di commestibili	6 515	3.34	Sellai, morsai e bastai	412	0.21
perai in metalli	4 617	2.37	Esercenti medicina e farmacia	151	0.08
avallanti	4 315	2.21	Veterinari	30	0.02
astori ed allevatori di bestiame	4 083	2.09	Ufficiali, allievi negli istituti militari, volontari ordinari e d'un anno in servizio o ritardatari	3 731	1.91
ommercianti in genere	4 082	2.09			
roprietari	3 851	1.98			
mpiegati in genere	3 278	1.68	*Totale*	195 020 (1)	100.00

MOTIVI DELLE ESENZIONI DAL SERVIZIO DI 1ª E DI 2ª CATEGORIA
NELLA LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1869 (ESEGUITA NELL'ANNO 1889).

TAV. XI.

Motivi delle esenzioni	*Numero effettivo degli iscritti esentati ed assegnati alla 3ª categoria*	*Proporzione per 100*
Unico figlio di padre vivente	25 207	28.26
Figlio primogenito di padre che non abbia altro figlio maggiore di 12 anni	12 401	13.90
Figlio primogenito di padre entrato nel 70° anno di età	236	0.26
Unico figlio o figlio primogenito di madre tuttora vedova	14 499	16.25
Nipote unico di avolo che non abbia figli maschi, o nipote primogenito di avolo entrato nel settantesimo anno di età e che non abbia figli maschi	126	0.14
Nipote unico o primogenito di avola tuttora vedova e che non abbia figli maschi	197	0.22
Primogenito di orfani di padre e madre	1 743	1.95
Unico fratello di nubili orfane di padre e madre	1 192	1.34
Il maggior nato di orfani di padre e madre, se il primogenito suo fratello consanguineo si trovi in alcuna delle condizioni prevedute dai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'art. 93 della legge	41	0.05
L'ultimo nato di orfani di padre e madre, quando i fratelli e le sorelle maggiori si trovino in alcuna delle condizioni di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'art. 93	8	0.01
Inscritto in una stessa lista di leva con un fratello nato nello stesso anno, quando il fratello abbia estratto un numero minore e sia in condizione di prendere il servizio militare, salvo che all'uno dei fratelli competa l'esenzione per altro titolo	196	0.22
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	32 325	36.24
Inscritto avente un fratello consanguineo in ritiro per ferite o per infermità dipendenti dal servizio	21	0.02
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi	401	0.45
Inscritto il cui fratello morì mentre era in congedo illimitato nel solo caso che la morte sia avvenuta in conseguenza di ferite od infermità dipendenti dal servizio	3	0.00
Inscritto il cui fratello morì mentre era in riforma per ferite ricevute o per infermità dipendenti dal servizio	....	....
Totale	88 599	99.31
Trasferti in 3ª categoria in virtù dell'art. 96 della legge	613	0.69
Totale generale	(2) 89 212	100.00

---

(1) Vedasi la tavola VIII, col. 21 + 24 + 25.

(2) A queste esenzioni definitive vanno aggiunte altre 84 esenzioni temporanee in virtù ell'articolo 94 della legge; quindi complessivamente le esenzioni, tanto definitive quanto temporanee, in questa leva ascesero a 89,296, come risulta dalla tavola VIII, colonna 25.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. XII.

Data				**Forza dell'**						
	Forza complessiva ascritta ai ruoli			**Esercito permanente**						
					Ufficiali				**Truppa**	
	Totale	**Ufficiali**	**Truppa**	**Totale generale**	**Totale**	*in servizio effettivo*	*in disponibilità ed in aspettativa*	*di complemento*	**Totale**	*sotto le armi*
30 *settembre:*										
1871	536 039	14 070	521 969	536 039	14 070	12 551	1 519	...	521 969	169 980
1872	679 877	12 647	667 230	543 432	11 907	11 488	419	...	531 525	157 285
1873	751 007	13 493	737 514	550 355	10 897	10 661	236	(3)	539 458	175 491
1874	839 628	15 947	823 681	556 619	12 326	11 104	214	1 008	544 293	176 766
1875	893 580	16 834	876 746	611 039	12 713	11 076	203	1 434	598 326	153 693
1876	1 045 643	17 440	1 028 203	628 804	13 204	11 166	168	1 870	615 600	149 615
1877	1 212 620	17 967	1 194 653	659 615	13 477	11 266	157	2 054	646 138	202 271
1878	1 375 508	18 609	1 356 899	698 095	14 034	11 689	184	2 161	684 061	163 820
1879	1 544 665	19 374	1 525 291	737 565	14 181	11 719	178	2 284	723 384	164 624
1880	1 718 933	20 010	1 698 923	736 502	14 351	11 740	190	2 421	722 151	166 179
1881	1 856 036	22 482	1 833 554	733 712	14 710	11 967	180	2 563	719 002	161 465
1882	1 985 619	25 590	1 960 029	714 958	15 133	12 228	174	2 731	699 825	162 346
1883	2 119 250	27 892	2 091 358	750 765	15 853	12 779	135	2 939	734 912	170 500
30 *giugno:*										
1884	2 273 618	28 968	2 244 650	841 931	16 269	12 857	122	3 290	825 662	221 838
1885	2 407 344	29 964	2 377 380	870 958	16 928	13 332	178	3 418	854 030	226 013
1886	2 495 873	31 193	2 464 680	902 112	17 358	13 539	212	3 607	884 754	226 849
1887	2 602 465	32 237	2 570 228	889 262	17 798	13 559	216	4 023	871 464	230 832
1888	2 690 158	33 588	2 656 570	866 725	18 442	14 044	220	4 178	848 283	236 362
1889	2 765 264	34 828	2 730 436	856 140	18 946	14 367	194	4 385	837 194	255 008
1890	2 853 495	35 972	2 817 523	843 081	19 577	14 528	182	4 867	823 504	248 354

---

(1) Coll'anno 1883 si stabilì che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anzichè nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere. Per tale innovazione fu variata anche la data della *Relazione sulle leve di terra e sulle vicende dell'esercito*, a cominciare da quella sulla leva dei nati nel 1863, anticipandola dal 30 settembre al 30 giugno. La diversità della data a cui si riferiscono le notizie spiega anche la differenza nelle cifre, inquantochè al 30 giugno non hanno ancora

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

esercito (1)

in congedo illimitato	Milizia mobile (2) e milizia speciale della Sardegna (normalmente in congedo illimitato)					Milizia territoriale (normalmente in congedo illimitato)			Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario	Ufficiali di riserva	Data
	Totale generale	Ufficiali			Truppa	Totale	Ufficiali	Truppa			
		Totale	Effettivi	di complemento							
											30 settembre:
351 989	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1871
374 240	136 445	740	740	...	135 705	...	...	...	...	...	1872
363 967	200 652	2 596 (3)	(*)	(*)	198 056	...	...	...	...	...	1873
367 527	282 027	2 639	2 639	...	279 388	...	...	...	...	982	1874
444 633	280 858	2 438	2 438	...	278 420	...	...	...	...	1 683	1875
465 985	270 973	2 313	2 313	...	268 660	143 943	...	143 943	...	1 923	1876
483 867	260 325	2 323	2 179	144	258 002	290 513	...	290 513	...	2 167	1877
520 241	251 819	2 172	1 908	264	249 647	423 191	...	423 191	...	2 403	1878
558 760	240 064	2 457	2 129	328	237 607	564 300	...	564 300	...	2 736	1879
555 972	281 867	2 521	2 160	361	279 346	697 426	...	697 426	...	3 138	1880
557 537	295 081	2 340	1 973	367	292 741	823 970	2 159	821 811	...	3 273	1881
537 479	331 802	1 664	1 225	439	330 138	934 002	3 936	930 066	1 208	3 649	1882
564 412	341 250	2 016	1 106	910	339 234	1 021 954	4 742	1 017 212	1 533	3 748	1883
											30 giugno:
603 824	348 524	2 106	1 049	1 057	346 418	1 077 825	5 255	1 072 570	1 722	3 616	1884
628 017	317 824	2 338	937	1 401	315 486	1 213 306	5 442	1 207 864	1 902	3 354	1885
657 905	285 307	2 625	775	1 850	282 682	1 302 709	5 465	1 297 244	2 052	3 693	1886
640 632	298 588	2 914	637	2 277	295 674	1 408 480	5 390	1 403 090	2 266	3 869	1887
611 921	298 768	3 269	533	2 736	295 499	1 518 354	5 566	1 512 788	2 314	3 997	1888
582 186	298 529	3 584	434	3 150	294 945	1 623 021	5 778	1 617 243	2 392	4 128	1889
575 150	372 211	3 813	359	3 454	368 398	1 631 459	5 838	1 625 621	2 493	4 251	1890

---

avuto luogo i passaggi di classe dall'esercito permanente alla milizia mobile, da questa alla milizia territoriale e infine dalla milizia territoriale al congedo assoluto, ciò che avviene soltanto al 1° luglio.

(2) Negli anni 1872 e 1873 la *Milizia mobile* era detta *Milizia provinciale*.

(3) I 2,596 ufficiali che figurano per il 1873 nella colonna del totale sono iscritti nella Relazione delle leve insieme agli uomini di truppa della *Milizia provinciale* (vedasi la nota precedente) sotto la rubrica: *Ufficiali di complemento e della Milizia provinciale*.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue TAV. XII.

Anni		*Leve*					
			Da dedursi dalla col. 3ª perchè non visitati				
di nascita degli iscritti	*in cui furono eseguite le leve*	**Inscritti sulle liste di estrazione**	*Cancellati dalle liste dopo l'estrazione*	**Esentati** (¹)	*Rimandati e rivedibili per inabilità riconosciuta all'estero, o perchè non poterono presentarsi per legali motivi.*	**Renitenti**	*Inscritti* **visitati** (²)
1	2	3	4	5	6	7	8
1851	1871	277 159	5 293	70 522	2 640	10 662	188 042
1852	1872	276 000	5 213	70 073	2 129	10 254	188 331
1853	1873	273 751	4 219	69 965	2 181	10 574	186 812
1854	1874	248 022	3 805	64 721	1 879	9 792	167 825
1855	1875	269 581	3 780	(¹)	1 852	9 428	254 521
1856	1876	291 774	4 194	...	1 892	9 687	276 001
1857	1877	285 762	3 961	...	1 657	9 182	270 962
1858	1878	294 215	3 940	...	1 878	9 880	278 517
1859	1879	316 047	4 314	...	2 071	10 361	299 301
1860	1880	287 630	4 123	...	2 076	9 279	272 152
1861	1881	297 716	3 802	...	2 134	9 253	282 527
1862	1882	310 596	3 693	...	2 320	8 996	295 587
1863	1883	344 135	4 087	...	2 459	9 884	327 705
1864	1884	337 187	4 187	...	2 453	9 802	320 745
1865	1885	344 521	4 483	...	2 440	11 055	326 543
1866	1886	358 064	5 207	...	2 297	11 529	339 031
1867	1887	340 275	4 626	...	2 265	12 148	321 236
1868	1888	327 841	3 661	...	2 662	12 775	308 743
1869	1889	365 026	5 000	...	2 741	20 077 (⁶)	337 208

---

(1) Per le disposizioni contenute nella legge 7 giugno 1875, le esenzioni definitive dal servizio militare furono abolite e gl'iscritti di leva che ne avevano diritto furono assegnati alla 3ª categoria (V. col. 17).

(2) Col. 8 = col. 3 — (4 + 5 + 6 + 7); oppure col. 9 + 10 + 11 + 15 + 16 + 17.

(3) Con legge dell'8 luglio 1883 la statura *minima* fu ridotta da 1,56 a 1,55. Vedasi anche la nota seguente.

(4) Le notevoli differenze che si osservano nelle cifre di alcuni anni in confronto a quelle degli anni rispettivamente precedenti, dipendono in gran parte dai diversi criteri seguiti per le varie leve, affine di stabilire le condizioni fisiche nelle quali gli iscritti di leva si debbano riformare; e come pure dalle modificazioni arrecate agli elenchi delle infermità esimenti dal servizio (V. R. decreto 8 settembre 1881, legge 29 giugno 1882 e RR. decreti del 24 settembre 1882, 13 maggio 1888 e 21 marzo 1889). Ricordiamo poi la disposizione dell'anzidetta legge del 29 giugno 1882, in virtù della quale gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da imperfezioni pre-

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

di terra (1)

Rivedibili e rimandati		Riformati			Contingente	Assegnati alla			*Anni*	
per deficienza di statura (3)	*per infermità presunte sanabili* (4)	*Totale*	*per deficienza di statura* (3)	*per malattie od imperfezioni* (4)	*di 1ª categoria stabilito per ciascun anno*	**1ª categoria** (5)	**2ª categoria** (5)	**3ª categoria** (5)	*di nascita degli iscritti*	*in cui furono eseguite le leve*
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
5 489	9 083	76 380	21 728	54 652	50 000	...	...	...	1851	1871
6 008	10 416	74 299	21 865	52 434	65 000	...	...	...	1852	1872
5 998	10 221	71 582	21 603	49 979	65 000	...	...	...	1853	1873
5 908	14 178	51 832	19 293	32 539	65 000	...	...	...	1854	1874
9 369	18 716	67 337	25 272	42 065	65 000	62 854	44 741	51 504	1855	1875
10 085	19 696	72 561	28 235	44 326	65 000	63 792	52 106	57 761	1856	1876
9 487	20 482	69 510	27 318	42 192	65 000	63 933	49 285	58 265	1857	1877
10 346	26 690	69 424	27 818	41 606	65 000	64 712	48 239	59 106	1858	1878
10 599	30 174	73 866	28 997	44 869	65 000	64 690	55 717	64 255	1859	1879
9 511	27 251	75 075	27 812	47 263	65 000	64 346	38 393	57 576	1860	1880
9 336	37 789	82 771	27 660	55 111	65 000	64 112	33 129	55 390	1861	1881
15 524	49 293	52 246	22 523	29 723	76 000	74 204	28 289	76 031	1862	1882
6 670	60 150	66 259	24 282	41 977	77 000	75 987	33 795	84 844	1863	1883
6 582	60 957	68 010	23 003	45 007	80 000	78 221	23 537	83 438	1864	1884
6 258	65 750	69 656	21 984	47 672	82 000	79 446	20 372	85 061	1865	1885
6 336	67 927	72 875	22 000	50 875	82 000	79 778	22 313	89 802	1866	1886
5 815	66 566	66 753	19 495	47 258	82 000	78 921	16 469	86 712	1867	1887
5 676	75 736	65 004	19 698	45 306	83 000 (7)	81 846	5 493	74 988	1868	1888
6 191	71 962	64 035	21 594	42 441	83 000 (7)	82 942	22 782	89 296	1869	1889

---

sunte sanabili e quelli che non raggiungono la statura fissata possono essere rimandati non solo alla leva successiva, ma anche a quella di due anni dopo.

(5) Non sono possibili confronti fra le assegnazioni alle varie categorie prima e dopo l'applicazione della legge sul reclutamento dell'esercito del 7 giugno 1875; epperciò si omettono le cifre relative alle leve anteriori a tale anno.

(6) Il notevole aumento del numero dei renitenti nel 1889 proviene dal fatto che il Ministero della Guerra con circolare dell'11 gennaio 1889, n. 1915, determinò che nelle liste di leva dovessero essere iscritti anche i giovani ritenuti come sconosciuti, ciò che per lo innanzi da molti comuni non si faceva. Questi giovani aggiunti furono nella lista del 1889 in numero di 9,664, dei quali 2,414 si presentarono e 7,250 furono dichiarati renitenti.

(7) Con legge del 12 luglio 1888 fu stabilito che una parte del contingente di 1ª categoria della leva di terra prelevata dagli uomini di statura inferiore a metri 1,60 potesse essere assegnata al servizio dell'armata. Con le leggi per le leve sui giovani nati nel 1868 e nel 1869 fu proposto un contingente di 83,000 uomini, di cui 1,000 da somministrarsi alla Marina militare.

MARINA MILITARE.

……………………

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 387

SITUAZIONE DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DELLA REGIA MARINA AL 31 DICEMBRE 1889.

TAV. I. — Composizione dei Corpi militari della regia marina . . . » 394

TAV. II. — Forza degli ufficiali della regia marina, distinti per corpi e per gradi . . . . » 395

TAV. III. — Uomini del Corpo reale equipaggi e della Riserva navale distinti per classi di leva . . . . » 396

TAV. IV. — Uomini della 1ª categoria del Corpo reale equipaggi e della 1ª categoria della Riserva navale distinti per specialità e per gradi » 397

TAV. V. — Uomini sotto le armi del Corpo reale equipaggi distinti per specialità, per anni di servizio e per età . . . . » 398

TAV. VI. — Uomini della 2ª categoria del Corpo reale equipaggi e della 2ª e 3ª categoria della Riserva navale, distinti per professioni . . . » 399

TAV. VII. — Naviglio dello Stato:

A. — *Elenco nominativo delle navi* . . . . » 400

B. — *Riassunto generale numerico* . . . . » 408

TAV. VIII. — Naviglio ausiliario . . . . » ivi

LEVA MARITTIMA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1868.

(Eseguita nell'anno 1889).

TAV. IX. — Risultati generali della leva; per compartimenti marittimi *Pag.* 410

TAV. X. — Arti e mestieri esercitati dagli iscritti arruolati nella 1ª, nella 2ª e nella 3ª categoria . . . . » 412

TAV. XI. — Motivi delle esenzioni dal servizio di 1ª e di 2ª categoria . . » 412

TAV. XII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 413

AVVERTENZA.

Le proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva marittima ed il numero degli allievi delle scuole di marina sono indicati nel capitolo dell'*Istruzione;* i dati sulle condizioni sanitarie dei Corpi militari della regia marina sono esposti nel capitolo della *Igiene e sanità.*

FONTI.

Annuario ufficiale della regia marina. - Pubblicazione del Ministero della Marina.

Leva marittima e situazione del Corpo reale equipaggi e della riserva navale. - Relazione annuale del Ministero della Marina.

Rivista marittima. - Pubblicazione mensile del Ministero della Marina.

Relazione sull'andamento dell'amministrazione marittima. - Pubblicazione annuale del Ministero della Marina.

MARINA MILITARE.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE *militare marittima, Stabilimenti, Istituti e Corpi della regia marina.* — Il servizio della regia marina si divide in tre Dipartimenti marittimi, che sono quelli della Spezia, di Napoli e di Venezia, i quali si suddividono in Compartimenti (1).

Ogni Dipartimento militare marittimo consta, oltre del Comando in capo, di una Direzione generale di arsenale, di una Direzione delle costruzioni navali, di una Direzione degli armamenti, di una Direzione di artiglieria e torpedini, di un Ufficio di osservatorio, di una Direzione di commissariato, di una Direzione di ospedale, di un Comando di Corpo reale equipaggi (Comando del Corpo nel Dipartimento di Spezia, Comandi di Distaccamento nei Dipartimenti di Napoli e di Venezia). Nel Dipartimento di Spezia vi sono inoltre una Commissione permanente pel materiale da guerra, un Ufficio idrografico, con sede a Genova, e due Uffici tecnici del Genio navale, con sede a Genova e a Livorno (2).

Gl'Istituti di istruzione sono: l'Accademia navale di Livorno (3), dalla quale sono tratti gli ufficiali di vascello; la regia Scuola allievi macchinisti di Venezia (con succursale a Vicenza) (4), dalla quale sono tratti i sott'ufficiali macchinisti; la Scuola mozzi, dalla quale sono tratti i graduati di tutte le specialità del Corpo reale equipaggi; la Scuola allievi fuochisti, dalla quale sono tratti i fuochisti (5).

Per la marina militare vi ha infine un Consiglio superiore, un Comitato pei disegni delle navi, un Ufficio di Stato maggiore e di Gabinetto, una Direzione generale del servizio militare, una Direzione generale delle costruzioni navali, una Direzione generale di artiglieria e armamenti, una Direzione del servizio sanitario, un Ufficio di Genio militare ed un Ufficio di revisione.

---

(1) La *Tabella della Circoscrizione militare marittima* fu data nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1886, pag. 501. L'elenco nominativo dei compartimenti marittimi fra i quali sono divise le coste del Regno può vedersi nella tavola IX del presente capitolo.

(2) Nella circoscrizione di ciascun Dipartimento sono stabiliti dei depositi di viveri e di carbone per il rifornimento delle navi, e cioè: primo Dipartimento, 2 depositi viveri, con 215,000 razioni in permanenza, e 7 depositi carbone; secondo Dipartimento, 5 depositi viveri, con 240,000 razioni, e 6 depositi carbone; terzo Dipartimento, 1 deposito viveri, con 30,000 razioni, e 3 depositi carbone.

(3) L'Accademia fu aperta in Livorno nel 1881, colla contemporanea soppressione delle due divisioni della Regia scuola di marina di Napoli e di Genova, giusta l'ordinamento approvato con regio decreto 4 agosto di quell'anno.

(4) La Scuola allievi macchinisti sostituì, per effetto del decreto 25 settembre 1862, l'antica Scuola allievi operai meccanici.

(5) Questa Scuola fu istituita con regio decreto 8 maggio 1887, n. 4,554, a bordo di una nave dello Stato armata all'uopo.

Reclutamento e ordinamento dei Corpi militari della regia marina. — Il servizio militare obbligatorio fu introdotto per gli iscritti marittimi, con la legge del 28 agosto 1885, n. 3122, entrata in vigore il 1° gennaio 1886. La legge del 1885, modificata da quella del 12 luglio 1888, n. 5519, è conforme e quasi identica nei principii fondamentali alla legge sul reclutamento dell'esercito (1). Le leggi sul reclutamento dei Corpi militari della regia marina furono ordinate in testo unico col regio decreto 16 dicembre 1888, n. 5860.

---

(1) Eccone, in riassunto, le norme:

Sono soggetti alla leva di mare:

1° I cittadini del Regno, i quali per lo spazio di 4 mesi, abbiano, dopo compiuta l'età di 10 anni, esercitata la navigazione sul mare o sui laghi, ovvero la pesca all'estero od in alto mare, costiera, nei porti, nei laghi o nelle lagune, oppure il mestiere di barcaiuolo o battellante di porti, spiaggie, laghi o lagune, sotto qualsiasi denominazione. Sono però esclusi dalla leva marittima i gondolieri di Venezia addetti al servizio dei privati od ai traghetti interni della città, quando per altri motivi non debbano esservi soggetti;

2° Coloro che per lo spazio di 6 mesi abbiano esercitato il mestiere di maestro d'ascia o di calafato di galleggianti in mare, laghi o lagune, oppure che a 4 mesi di esercizio in quelle arti, aggiungano un mese di navigazione;

3° Gli operai addetti alle costruzioni navali od a costruzioni o riparazioni di macchine e caldaie di piroscafi, i quali soddisfacciano alle condizioni di esercizio stabilite nel precedente n. 2;

4° I fuochisti ed altri individui impiegati sotto qualsiasi titolo per lo spazio di 6 mesi in servizio delle macchine a vapore dei galleggianti in mare, sui laghi o sulle lagune;

5° Coloro che al 31 dicembre dell'anno nel quale compiono il 19° anno d'età abbiano ottenuto dagli Istituti o dalle Scuole di nautica la licenza di capitano marittimo, costruttore navale o macchinista; come pure quelli che nel tempo sopra indicato, da un anno almeno, si trovino inscritti fra gli alunni di detti Istituti e Scuole, ovvero attendano agli studi nautici, di costruzione navale o di macchine marine a vapore presso professori privati, debitamente riconosciuti e autorizzati.

Allo scopo di aumentare la forza del Corpo reale equipaggi per i bisogni sempre crescenti della r. Marina, fu, con la citata legge del 12 luglio 1888, stabilito che una parte del contingente di 1ª categoria della leva di terra, prelevata dagli uomini di statura inferiore a m. 1.60, potesse essere assegnata al servizio dell'armata. (Il numero degli uomini da somministrarsi dalla leva di terra alla r. marina è fissato annualmente con la legge per la chiamata della leva di terra: per l'anno 1889 è stato fissato a 1000. Questi militari hanno nel Corpo reale equipaggi gli stessi obblighi di servizio che avrebbero avuto nell'esercito, percependo però le competenze stabilite per la categoria alla quale sono assegnati nel Corpo suddetto).

Come nell'esercito, i cittadini dello Stato possono contrarre arruolamento volontario nella regia marina, quando soddisfacciano alle condizioni stabilite dalla legge. Gli stranieri non possono contrarre arruolamento volontario senza l'autorizzazione del Re.

Sono ammessi altresì anche in marina arruolamenti speciali, con l'obbligo della permanenza di un anno sotto le armi, per quei giovani che subiscono un dato esame e pagano una somma stabilita annualmente, la quale però non può eccedere lire 2,500. Questi volontari di un anno sono ascritti alla 1ª categoria del Corpo reale equipaggi e possono protrarre la lora presentazione sotto le armi sino al 26° anno di età, quando seguano i corsi degli istituti di nautica o di costruzione navale o di macchine a vapore marine.

Il beneficio di ritardare il servizio sotto le armi sino al 26° anno di età è esteso anche ai giovani di leva studenti delle università o degli istituti assimilati e degli istituti e scuole di nautica e a coloro che comprovino di seguire gli studi per il grado di capitano di lungo corso presso professori privati debitamente riconosciuti ed autorizzati.

Gl' iscritti nella lista di leva marittima sono chiamati al servizio della marina militare nell'anno in cui compiono il 21° anno di età e restano vincolati sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il loro 39°.

Gli iscritti marittimi di leva, riconosciuti idonei alle armi, sono divisi in tre categorie. L' estrazione a sorte determina l'ordine numerico da seguirsi nella destinazione degli uomini alla 1ª categoria, il contingente della quale è fissato annualmente per legge; alla 2ª categoria appartengono gli altri iscritti idonei alle armi, che sopravvanzano al contingente di 1ª categoria; coloro che, sebbene idonei alle armi, hanno diritto, per condizione di famiglia od altre cause determinate dalla legge, alla esenzione dalla 1ª e dalla 2ª categoria, sono assegnati alla 3ª categoria.

Gli uomini di 1ª categoria prestano servizio immediato sotto le armi, la cui durata, in tempi normali, non può oltrepassare i 4 anni. Terminato il servizio sotto le armi, sono mandati in congedo illimitato, rimanendo ascritti alla 1ª categoria per altri 8 anni, per essere poi trasferiti alla Riserva navale (1ª categoria).

Gl'iscritti marittimi appartenenti alla 2ª categoria sono obbligati al servizio militare nel Corpo reale equipaggi per 12 anni, rimanendo normalmente in congedo illimitato, dopo di che passano a far parte della Riserva navale (2ª categoria).

Gli uomini di 3ª categoria sono assegnati direttamente alla Riserva navale (3ª categoria), rimanendo essi pure normalmente in congedo illimitato.

È data qui appresso, sotto forma di tabella, la dimostrazione della durata del servizio militare marittimo.

Categorie	*Numero degli anni di permanenza*					
	nel Corpo reale equipaggi		*nella Riserva navale* (normalmente in congedo illimitato)			*Totale*
	sotto le armi	*in congedo illimitato*	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria	
1ª Categoria	4	8	6	..	..	18
2ª Categoria	..	12	..	6	..	18
3ª Categoria	..	..	..	..	18	18

Gli ufficiali dei Corpi militari della regia marina si distinguono in ufficiali dello Stato maggiore generale, ufficiali del Genio navale (ingegneri e macchinisti), ufficiali del Corpo sanitario militare marittimo, ufficiali di Commissariato militare marittimo e ufficiali del Corpo reale equipaggi. Quest'ultima categoria di ufficiali venne istituita con legge 19 giugno 1888, la quale venne poi modificata con l'altra del 30 giugno 1889.

Gli ufficiali sono tratti: quelli di vascello dalla regia accademia navale; gli ufficiali macchinisti dai sott'ufficiali macchinisti; gli ufficiali medici e ingegneri navali dai borghesi, mediante esame di concorso; gli ufficiali di commissariato per una metà dai borghesi e per l'altra metà dai sott'ufficiali sotto le armi, mediante esame di concorso, e gli ufficiali del Corpo reale equipaggi dai sott'ufficiali del Corpo stesso per merito e anzianità.

Il Corpo reale equipaggi è suddiviso in quattro divisioni, ognuna delle quali consta di due o più riparti. Le prime tre divisioni comprendono gli uomini destinati al servizio delle navi in armamento e costituiscono il *personale navigante;* la quarta è formata dagli uomini addetti, in massima, ai servizi occorrenti a terra e sulle navi disarmate, e costituisce il *personale costiero.*

Forza effettiva dei Corpi militari della regia marina. — Al 31 dicembre 1889 i 62,910 uomini ascritti ai ruoli si ripartivano come segue (v. tav. I).

UFFICIALI.			
In servizio attivo . . .	imbarcati .	N.	406
	a terra. . .	»	938
In aspettativa		»	7
Nella posizione di servizio ausiliario		»	97
Della Riserva navale		»	455
Totale Ufficiali . .		N.	1 903

BASSA FORZA *(Corpo reale equipaggi).*			
Sotto le armi.	imbarcati .	N.	7 486
	a terra. . .	»	12 943
In congedo illimitato		»	20 613
Della Riserva navale (normalmente in congedo illimtato)		»	19 965
Totale Bassa forza . . .		N.	61 007

Consideriamo il tempo decorso dalla attuazione della legge del 18 agosto 1871. La forza complesssiva dei Corpi militari della regia marina salì, principalmente perchè con la detta legge fu stabilito il 2° contingente, da 11,939 uomini, nel 1872, a 35,894, nel 1881; discese poi a 34,852, al 31 dicembre 1885 (v. tav. XII).

Per gli ufficiali si ha, nello stesso periodo, una cifra oscillante tra un massimo di 1,173, nel 1872, e un minimo di 980, nel 1881; ma le cifre dei primi anni, fino al 1° gennaio 1879, non sono esattamente paragonabili con quelle degli anni successivi, perchè nelle prime figuravano anche gli ufficiali del soppresso *Corpo fanteria marina* e quelli di arsenale.

La bassa forza del Corpo reale equipaggi, esclusa la Riserva navale, da 10,766 uomini, nel 1872, andò gradatamente crescendo, fino a raggiungere, nel 1881, la cifra di 34,914. Nei quattro anni 1881-85 si nota una lieve diminuzione rispetto alla cifra del 1881. La cifra più alta degli uomini del Corpo suddetto sotto le armi nel periodo considerato, si osserva per il 1885 (9,835 uomini); la cifra più piccola, per il 1875 (7,526). Gli uomini in congedo illimitato del Corpo reale equipaggi erano ripartiti quasi in uguale misura fra i due contingenti, nei quali si dividevano fino all'attuazione della legge del 1885, con leggera prevalenza, negli ultimi anni, per il 2° contingente: nel 1885, 13,666 uomini di 2° contingente, di fronte a 10,333, di 1°.

Come prima applicazione della legge del 28 agosto 1885, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria, furono iscritti nel

1886 nei ruoli della Riserva navale 5,090 uomini di bassa forza, i quali erano cresciuti, al 31 dicembre 1889, a 19,965; nell'anno 1887 furono poi formati i quadri degli ufficiali con la iscrizione di 351 di essi, questo numero al 31 dicembre 1889 era salito a 455.

La forza dei Corpi della regia marina venne così notevolmente accresciuta: da 34,852 uomini, al 31 dicembre 1885, salì a 41,950 nel 1886, a 47,306 nel 1887, a 55,715 nel 1888 e a 62,910 nel 1889. E quando la legge dell'obbligatorietà avrà avuto il suo intero svolgimento, ciò che avverrà quando faranno parte dei quadri i nati nel 1882, sarà molto più grande il numero degli inscritti nei ruoli. Infatti nei ruoli del 1889 mancano gli esentati definitivamente, sebbene abili al servizio, appartenenti alle quattordici classi di leva sui nati dal 1851 al 1864 inclusi, in numero di circa 18,000.

Naviglio da guerra. — Al 31 dicembre 1889 (v. tav. VII) il naviglio da guerra constava di 285 navi, fra allestite, in corso di allestimento od in costruzione. Fra esse le navi allestite erano 252 (di cui 18 corazzate), di 242,368 tonnellate, e del costo approssimativo di 368 milioni di lire. Il personale d'armamento delle navi allestite era di 1,043 ufficiali e di 17,207 uomini di bassa forza. Alla stessa data erano iscritte nel naviglio ausiliario quattro navi della società *La Veloce* e quattro della società della *Navigazione generale italiana* (v. tav. VIII).

Il materiale della flotta fu trasformato; demolizioni e vendite furono fatte sopra vasta scala dall'anno 1867 in poi, e specialmente per effetto della legge del 31 marzo 1875, col proposito di sostituire, con nuove costruzioni sui più recenti modelli, le antiche ed inservibili navi radiate.

L'Amministrazione marittima non ha tralasciato di secondare la iniziativa coraggiosa dell'industria privata nazionale, facendo ad essa una parte sempre maggiore nelle forniture e nei lavori commessi a privati. Oltre l'impianto di stabilimenti per la fabbricazione del ferro omogeneo e per la costruzione di corazze e di grossi pezzi fusi o fucinati, altri rami di produzione che interessano la regia marina si schiusero la via in Italia e la fusione di rinomate ditte estere con alcune delle migliori nazionali accrebbe l'attitudine e i mezzi di lavoro per le costruzioni meccaniche in paese. Affidata all'industria privata la parte di lavoro che si poteva da essa assumere con sufficiente garanzia di buon successo, l'attività negli stabilimenti della regia marina fu rivolta alle opere più importanti e speciali.

Nell'elenco che segue è data la indicazione delle regie navi poste in costruzione, costruite od acquistate nel corso degli anni 1888 e 1889, secondo le informazioni cortesemente fornite dal Ministero della Marina.

AUMENTI AVVENUTI NEL NAVIGLIO DA GUERRA DURANTE GLI ANNI 1888 E 1889.

Anno 1888.

	Navi	*Mese*			*Indicazione del cantiere in cui la nave fu posta in costruzione o costruita, o stabilimento (o persona) dal quale fu acquistata*
		dell'ordine di costruzione	*della consegna*	*dell'acquisto*	
Navi da guerra di 2ª classe.	Piemonte	—	—	agosto	Acquistata a Newcastle dalla ditta Armstrong Mitchell e C.
	Marco Polo	agosto	—	—	R. Cantiere di Castellammare.
	Liguria	id.	—	—	Stabil. Ansaldo in Sampierdarena.
	Lombardia	settembre	—	—	R. Cantiere di Castellammare.
	Umbria	id.	—	—	Stabilimento Orlando in Livorno.
	Etruria	agosto	—	—	Id.
Navi da guerra di 3ª classe.	Partenope	id.	—	—	R. Cantiere di Castellammare.
	Minerva	id.	—	—	Stabil. Ansaldo in Sampierdarena.
	Aretusa	id.	—	—	Stabilimento Orlando in Livorno.
	Urania	settembre	—	—	Stabilim. Odero in Sestri Ponente.
	A	novembre	—	—	R. Cantiere di Castellammare.
	B	dicembre	—	—	Id.
Navi di uso locale.	Adige	—	giugno	—	Stabilim. Odero in Sestri Ponente.
	Sarno	—	agosto	—	Id.
	Rimorch. n. 7 e 8	—	gennaio	—	Stabilimento Cravero in Genova.
	Rimorch. » 9	—	giugno	—	Stabil. Ansaldo in Sampierdarena.
	Rimorch. » 10	—	—	giugno	G. B. Risso.
	Rimorch. » 12, 13 e 14	—	dicembre	—	Stabilimento Cravero in Genova.
	Rimorch. » 15	maggio	—	—	Id.
Torpedin. avvisi.	Aquila, Sparviero e Avvoltoio	—	agosto	—	Stabilimento Schichau in Elbing.
	Nibbio e Falco	—	settembre	—	Id.
Torpedin. di alto mare.	N. 84.S e 85.S	gennaio	luglio	—	Id.
	» 109.S, 110.S e 111.S	id.	giugno	—	Id.
	» 112.S, 113.S, 114.S e 115.S	dicembre	—	—	Stabilimento Pattinson in Napoli.
	» 116.S, 117.S, 118.S e 119.S	id.	—	—	Stabilimento Cravero in Genova.
	» 120.S, 121.S, 122.S e 123.S	id.	—	—	Stabilim. Odero in Sestri Ponente.
Barche a vapore torpediniere:	n. IX, X, XI e XII	marzo	agosto	—	Ditta Samuel White in East-Cowes.

Anno 1889.

	Navi	*dell'ordine di costruzione*	*della consegna*	*dell'acquisto*	*Indicazione del cantiere*
Navi onerarie o sussidiarie di 2ª classe:	Rimorchiatori di 1ª classe G, H	dicembre	—	—	Stabilimento Cravero in Genova.
Navi-Scuole:	Capraia (Goletta a vela)	—	—	marzo	Marina mercantile.
Navi di uso locale.	Scorridore Vigilante e Diligente	—	—	—	Arsenale del 2° dipartimento marittimo (Napoli).
	Tronto	febbraio	novembre	—	Stabilim. Odero in Sestri Ponente.
	Ticino	id.	novembre	—	Stabilimento Cravero in Genova.
	Mincio	luglio	mag. 1890	—	Id.
	Arno	giugno	agos. 1890	—	Stabilim. Odero in Sestri Ponente.
	Rimorchiat. n. 16	—	—	luglio	Ditta Wilson e Maclaren in Sampierdarena.
	Rimorchiat. n. 17	—	—	id.	Francesco Podestà di Genova.

Leva marittima. — Sulla lista d'estrazione apparecchiata per il 1889 furono iscritti 6,177 individui, di cui 5,634 per ragione di età e 543 aggiunti di classi anteriori. Gli uni e gli altri si ripartivano così per arti e mestieri (v. tav. IX): marinari n. 2,651; macchinisti e fuochisti 172; pescatori 2,010; barcaiuoli e battellanti 585; operai: carpentieri 143, calafati 31, addetti alle costruzioni navali in ferro 585.

Di questi 6,177 iscritti, 51 furono cancellati dopo l'estrazione, 151 non si presentarono e furono dichiarati renitenti, 448 furono riformati per imperfezioni od infermità e 440 furono rinviati ad altra leva per infermità presunte sanabili o perchè non poterono presentarsi per legali motivi; di modo che rimasero 5,087 iscritti, dei quali 3,070 furono assegnati al contingente di 1ª categoria, fissato per il 1889 a 3,200 uomini; i rimanenti 2,017 furono assegnati in parte al contingente di 2ª categoria (338) e in parte alla 3ª categoria (1,679), compresi 10 individui assegnati figurativamente al contingente di 2ª categoria e 129 a quello di 3ª categoria, i quali quando fu eseguita la leva si trovavano in regolare navigazione e perciò non poterono presentarsi.

Fra i 4,571 arruolati (esclusi 516 della 1ª categoria già in servizio come volontari) si contavano in maggior numero (v. tav. X): marinai (1,980), pescatori (1,551) e operai addetti alle costruzioni navali in ferro (447).

Gli esentati dal servizio di 1ª e 2ª categoria furono 1,679. I titoli principali di esenzione furono i seguenti (v. tav. XI):

	N. effettivo	Proporzioni per 100
Per avere un fratello sotto le armi	753	44.85
Unico figlio di padre vivente.	387	23.05
Unico figlio o figlio primogenito di vedova . . .	243	14.47
Figlio primogenito di padre non avente altro figlio maggiore di 12 anni.	202	12.03

Notiamo in ultimo che il 1° contingente, che fino al 1881 era stabilito per legge a 2,000 uomini, dal 1882 al 1887 fu portato a 2,500, nel 1888 a 3,000 e nel 1889 a 3,200.

COMPOSIZIONE DEI CORPI MILITARI DELLA R. MARINA

AL 31 DICEMBRE 1889.

TAV. I.

Corpi	*Sotto le armi*			*Fuori*	*Totale*
	Imbarcati	*A terra*	*Totale*	*servizio attivo*	*generale*
Ufficiali in servizio attivo	406	938	1 344	...	1 344
Ufficiali in aspettativa	...	...	...	7	7
Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario	...	...	...	97	97
Ufficiali della Riserva navale	...	...	...	455	455
Totale degli Ufficiali	406	938	1 344	559	1 903
Corpo reale equipaggi:					
1ª CATEGORIA:					
Personale navigante.					
Marinari	3 120	3 562	6 682	4 756	11 438
Timonieri e mozzi	521	997	1 518	189	1 707
Cannonieri	930	1 068	1 998	1 401	3 399
Aiutanti	43	68	111	60	171
Torpedinieri	412	986	1 398	737	2 135
Macchinisti e fuochisti	1 788	2 102	3 890	1 847	5 737
Operai	348	533	881	280	1 161
Personale costiero.					
Cannonieri	36	266	302	...	302
Torpedinieri	64	47	111	...	111
Fucilieri	8	1 380	1 388	...	1 388
Veterani	10	262	272	...	272
Compagnia di disciplina	...	97	97	...	97
Musicanti e trombettieri	53	109	162	172	334
Infermieri	82	390	472	184	656
Furieri	65	818	883	161	1 044
Furieri telegrafisti	6	258	264	...	264
Totale della 1ª categoria	7 486	12 943	20 429	9 787	30 216
2ª CATEGORIA (1)	...	...	...	10 826	10 826
Totale del Corpo reale equipaggi	7 483	12 943	20 429	20 618	41 042
Riserva navale:					
1ª CATEGORIA:					
Marinari	...	...	...	3 996	3 996
Timonieri	...	...	...	202	202
Cannonieri	...	...	...	936	936
Aiutanti	...	...	...	38	38
Torpedinieri	...	...	...	293	293
Macchinisti e fuochisti	...	...	...	948	948
Operai	...	...	...	145	145
Musicanti e trombettieri	...	...	...	91	91
Infermieri	...	...	...	75	75
Furieri	...	...	...	152	152
Totale	...	...	...	6 876	6 876
2ª CATEGORIA (1)	...	...	...	6 401	6 401
3ª CATEGORIA (1)	...	...	...	6 688	6 688
Totale della Riserva navale	...	...	...	19 965	19 965
Totale della Bassa forza	7 486	12 943	20 429	40 578	61 007
RIEPILOGO.					
UFFICIALI	406	938	1 344	559	1 903
BASSA FORZA	7 486	12 943	20 429	40 578	61 007
Totale generale	7 892	13 881	21 773	41 137	62 910

---

(1) I militari del Corpo reale equipaggi di 2ª categoria e quelli della Riserva navale di 2ª e 3ª categoria non sono distinti per specialità di corpo, non essendo ancora stati chiamati sotto le armi. Per essi vedasi la distinzione per professioni nella tavola VI.

FORZA DEGLI *UFFICIALI* DELLA R. MARINA,

AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. II.

Corpi e gradi	*Numero degli ufficiali*					
	Sotto le armi	*Fuori servizio attivo*				*Totale generale*
		In aspettativa	*Nella posizione di servizio ausiliario*	*Ascritti alla Riserva navale*	*Totale*	
Stato maggiore generale.						
miragli	..	..	..	..	..	..
e ammiragli	6	..	6	3	9	15
ntr'ammiragli	18	..	3	7	10	28
pitani di vascello	40	..	9	20	29	69
pitani di fregata	59	..	10	10	20	79
pitani di corvetta	70	..	4	12	16	86
nenti di vascello	222	1	12	63	76	298
ttotenenti dl vascello	106	..	..	44	44	150
ardie marine	36	..	..	98	98	134
Totale . . .	557	1	44	257	302	859
Genio navale.						
pettori generali	2	..	..	1	1	3
pettori	3	..	1	1	2	5
rettori	6	..	..	2	2	8
gegneri capi di 1ª classe	6	..	2	2	4	10
Id. di 2ª id.	6	..	..	..	..	6
gegneri di 1ª classe	42	..	..	3	3	45
Id. di 2ª id.	19	..	..	5	5	24
llievi ingegneri	3	..	..	..	..	3
sistenti di 1ª classe (1)	8	..	..	..	..	8
Id. di 2ª id. (1)	2	..	..	..	..	2
Totale . . .	97	..	3	14	17	114
Ufficiali macchinisti.						
pi macchinisti principali col grado di direttore	1	..	..	..	..	1
pi macchinisti principali col grado di ingegnere capo di 1ª classe	..	..	..	1	1	1
i macchinisti principali	11	..	6	2	8	19
i macchinisti di 1ª classe	43	1	9	3	13	56
Id. di 2ª id.	31	1	9	11	21	52
o capi macchinisti	94	..	..	27	27	121
Totale . . .	180	2	24	44	70	250
Corpo sanitario.						
tori medici	1	..	2	..	2	3
ttori	3	..	..	2	2	5
ici capi di 1ª classe	8	..	4	5	9	17
Id. di 2ª id.	13	..	3	5	8	21
ici di 1ª classe	57	1	..	8	9	66
Id. di 2ª id.	60	2	..	31	33	93
Totale . . .	142	3	9	51	63	205
Commissariato.						
ettori	1	..	..	..	..	1
rettori	4	..	..	5	5	9
mmissari capi di 1ª classe	13	1	..	3	4	17
Id. di 2ª id	20	..	4	4	8	28
ommissari di 1ª classe	119	..	13	29	42	161
Id. di 2ª id.	67	..	..	8	8	75
Allievi commissari	64	..	..	40	40	104
Totale . . .	288	1	17	89	107	395
Corpo reale equipaggi.						
Capitani	..	..	..	..	..	..
Tenenti	40	..	..	..	..	40
Sottotenenti	40	..	..	..	..	40
Totale . . .	80	..	..	..	..	80
Totale generale . . .	1 344	7	97	455	559	1 903

---

(1) Benchè compresi fra gli ufficiali, gli assistenti di 1ª classe hanno il grado di Maresciallo e quelli di 2ª classe il grado di Furier maggiore.

UOMINI DEL *CORPO REALE EQUIPAGGI* E DELLA *RISERVA NAVALE*

DISTINTI PER *CLASSI* DI LEVA AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. III.

Classi di leva	*Corpo reale equipaggi*				*Riserva navale* (in congedo illimitato)				*Totale generale*
	1ª *categoria*		2ª *categoria*						
	sotto le armi	*in congedo illimitato*	(in congedo illimitato)	*Totale*	1ª *categoria*	2ª *categoria*	3ª *categoria*	*Totale*	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	(col. 5 + 9)
1850	..	..	..	..	9	2	..	11	11
1851	..	..	..	..	14	7	2	23	23
1852	..	..	..	..	21	4	..	25	25
1853	..	..	..	..	47	5	..	52	52
1854	..	..	..	..	234	26	1	261	261
1855	..	..	..	..	1 497	1 426	21	2 944	2 944
1856	..	..	..	..	1 559	1 537	21	3 117	3 117
1857	..	..	..	..	1 479	1 597	21	3 097	3 097
1858	..	..	..	..	1 431	1 790	33	3 254	3 254
1859	..	1 386	1 907	3 293	81	..	45	126	3 419
1860	..	1 362	1 726	3 088	144	2	48	194	3 282
1861	..	1 735	1 243	2 978	155	..	175	330	3 308
1862	..	1 739	1 553	3 292	134	5	93	232	3 524
1863	..	1 786	1 313	3 099	66	..	86	152	3 251
1864	164	1 750	1 069	2 983	5	..	85	90	3 073
1865	2 162	17	780	2 959	..	..	1 702	1 702	4 661
1866	2 161	6	693	2 860	..	..	1 747	1 747	4 607
1867	2 805	2	204	3 011	..	..	1 625	1 625	4 636
1868	3 850	4	338	4 192	..	..	983	983	5 175
1869	858	..	..	858	..	..	..	..	858
Ferma permanente, ferma di anni sei e raffermati con e senza premio	8 393	..	..	8 393	..	..	..	..	8 393
Militari senza ferma	36	..	..	36	..	..	..	..	36
Totale	20 429	9 787	10 826	41 042	6 876	6 401	6 688	19 965	61 007

UOMINI DELLA 1ª *CATEGORIA* DEL *CORPO REALE EQUIPAGGI*
E DELLA 1ª *CATEGORIA* DELLA *RISERVA NAVALE*
DISTINTI PER *SPECIALITÀ* E PER *GRADI* AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. IV.

Specialità	*Gradi*									*Totale generale*
	Sott'Ufficiali			*Caporali*			*Comuni*			—
	Sotto le armi	*In congedo illimitato*	*Totale*	*Sotto le armi*	*In congedo illimitato*	*Totale*	*Sotto le armi*	*In congedo illimitato*	*Totale*	(Colonne 4 + 7 + 10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Corpo reale equipaggi di 1ª categoria.										
Personale navigante.										
Marinari	290	5	295	374	474	848	(1) 6 018	4 277	10 295	11 438
Timonieri e mozzi	244	..	244	157	123	280	(2) 1 117	66	1 183	1 707
Cannonieri	234	1	235	287	126	413	1 477	1 274	2 751	3 399
Aiutanti	86	..	86	25	60	85	..	..	..	171
Torpedinieri	120	..	120	280	90	370	998	647	1 645	2 135
Macchinisti e fuochisti	906	..	906	226	253	479	(3) 2 758	1 594	4 352	5 737
Operai	178	..	178	143	130	273	560	150	710	1 161
Totale	2 058	6	2 064	1 492	1 256	2 748	12 928	8 008	20 936	25 748
Personale costiero.										
Cannonieri	6	..	6	24	..	24	272	..	272	302
Torpedinieri	5	..	5	10	..	10	96	..	96	111
Fucilieri	..	..	..	2	..	2	1 386	..	1 386	1 388
Veterani	131	..	131	50	..	50	91	..	91	272
Compagnia di disciplina	..	..	..	..	..	..	97	..	97	97
Musicanti e trombettieri	15	..	15	8	..	8	139	172	311	334
Infermieri	78	..	78	62	36	98	332	148	480	656
Furieri	370	2	372	161	150	311	352	9	361	1 044
Furieri telegrafisti	74	..	74	70	..	70	(4) 120	..	120	264
Totale	679	2	681	387	186	573	2 885	329	3 214	4 468
Totale generale	2 737	8	2 745	1 879	1 442	3 321	15 813	8 337	24 150	30 216
Riserva navale di 1ª categoria.										
Marinari	..	28	28	..	158	158	..	3 810	3 810	3 996
Timonieri	..	58	58	..	114	114	..	30	30	202
Cannonieri	..	50	50	..	154	154	..	732	732	936
Aiutanti	..	4	4	..	34	34	..	..	..	38
Torpedinieri	..	17	17	..	53	53	..	223	223	293
Macchinisti e fuochisti	..	34	34	..	28	28	..	886	886	948
Operai	..	5	5	..	18	18	..	122	122	145
Musicanti e trombettieri	..	..	..	..	7	7	..	84	84	91
Infermieri	..	4	4	..	2	2	..	69	69	75
Furieri	..	19	19	..	102	102	..	31	31	152
Totale	..	219	219	..	670	670	..	5 987	5 987	6 876

N.B. Vedasi la nota a pag. 394 (tavola I).

(1) Compresi 578 allievi cannonieri, 591 allievi torpedinieri, 374 allievi fuochisti e 68 apprendisti operai.

(2) Compresi 195 mozzi apprendisti operai e 721 mozzi semplici.

(3) Id. 462 allievi macchinisti.

(4) Id. 104 allievi telegrafisti.

TAV. V.

UOMINI *SOTTO LE ARMI* DEL *CORPO REALE EQUIPAGGI*,

DISTINTI PER *SPECIALITÀ*, PER *ANNI DI SERVIZIO* E PER *ETÀ* AL 31 DICEMBRE 1889.

Servizio prestato ed età	*Personale navigante*								*Personale costiero*										*Totale generale* (Colonna 9 + 19)
	Marinari	*Timonieri e mozzi*	*Cannonieri*	*Aiutanti*	*Torpedinieri*	*Macchinisti e fuochisti*	*Operai*	*Totale*	*Cannonieri*	*Torpedinieri*	*Fucilieri*	*Veterani*	*Compagnia di disciplina*	*Musicanti e trombettieri*	*Infermieri*	*Furieri*	*Furieri telegrafisti*	*Totale*	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Servizio prestato.																			
Da un giorno a 6 mesi	1 647	3	26	..	39	102	24	1 841	..	..	1	..	1	..	..	236	43	281	2 122
» 6 mesi ad 1 anno	1 489	62	224	2	125	404	219	2 525	..	..	766	..	3	2	32	117	83	1 003	3 528
» 1 anno a 2 anni	1 225	65	511	2	549	722	150	3 224	295	105	621	..	27	14	37	147	98	1 344	4 568
» 2 » » 3 »	987	87	467	8	282	922	138	2 891	..	..	..	..	11	41	199	83	12	346	3 237
» 3 » » 4 »	986	93	362	6	233	473	100	2 253	..	..	..	4	17	51	71	77	5	225	2 478
» 4 » » 5 »	82	60	150	12	41	236	59	640	..	..	..	10	10	14	37	36	2	109	749
» 5 » » 6 »	24	46	30	1	32	188	40	361	..	2	..	55	6	10	24	43	2	142	503
» 6 » » 7 »	22	29	20	6	16	73	9	175	..	..	..	7	5	5	5	23	1	46	221
» 7 » » 8 »	11	28	14	7	12	73	6	151	..	..	..	15	6	4	11	19	1	56	207
» 8 » » 9 »	3	65	14	4	12	52	1	151	..	..	..	15	6	2	4	13	3	43	194
» 9 » » 10 »	21	11	25	9	12	23	11	112	..	..	..	25	..	3	..	12	10	50	162
» 10 » » 11 »	36	15	20	7	5	18	5	106	3	1	..	2	1	3	4	5	1	20	126
» 11 » » 12 »	28	15	15	8	2	23	11	102	1	..	..	6	1	5	2	6	1	22	124
» 12 » » 13 »	19	7	23	5	8	4	6	72	..	..	..	..	1	2	6	5	..	14	86
» 13 » » 14 »	17	8	9	4	9	11	9	67	2	1	..	15	1	..	8	5	2	34	101
» 14 » » 15 »	16	2	14	5	9	7	16	69	..	2	..	18	1	1	13	2	..	37	106
» 15 » » 20 »	18	3	35	18	5	84	42	205	1	..	..	43	..	3	12	22	..	81	286
» 20 » » 25 »	25	3	19	4	7	12	24	94	..	..	..	33	..	2	2	16	..	53	147
» 25 in su	26	..	20	3	..	1	11	61	..	..	..	24	..	..	5	16	..	45	106
Mozzi ed allievi macchinisti	..	916	..	..	..	462	..	1 378	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 378
Totale	6 682	1 518	1 998	111	1 398	3 890	881	16 478	302	111	1 388	272	97	162	472	883	261	3 951	20 429
Età.																			
Sotto 18 anni	61	1 005	24	..	77	242	2	1 411	..	..	..	..	5	..	..	2	..	7	1 418
Da 18 a 21 anni	1 758	131	534	5	511	788	181	3 908	..	..	554	..	6	6	36	374	129	1 105	5 013
» 21 » 25 »	4 366	250	1 208	21	715	2 126	496	9 182	295	106	834	4	68	108	305	260	86	2 066	11 248
» 25 » 30 »	301	93	109	44	73	544	65	1 229	6	2	..	106	12	29	78	154	43	430	1 659
» 30 » 40 »	151	29	91	35	22	159	90	577	1	3	..	73	6	13	32	58	6	192	769
» 40 in su	45	10	32	6	..	31	47	171	..	..	..	89	..	6	21	35	..	151	322
Totale	6 682	1 518	1 998	111	1 398	3 890	881	16 478	302	111	1 388	272	97	162	472	883	264	3 951	20 429

UOMINI DELLA 2ª *CATEGORIA* DEL *CORPO REALE EQUIPAGGI*

E DELLA 2ª E 3ª *CATEGORIA* DELLA *RISERVA NAVALE*, DISTINTI PER *PROFESSIONI* AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. VI.

Professioni	*Corpo* reale equipaggi di 2ª Categoria	*Riserva navale*	
		2ª Categoria	3ª Categoria
Capitani di lungo corso	177	253	5
Id. di gran cabotaggio	61	55	16
Padroni	102	73	17
Scrivani	43	38	10
Marinari autorizzati al traffico costiero	101	92	26
Id. id. alla pesca illimitata	42	56	9
Marinari e mozzi	5 666	3 631	3 540
Macchinisti in 1°	38	14	58
Id. in 2°	9	2	13
Fuochisti autorizzati alla direzione delle piccole macchine	4	...	3
Fuochisti	71	64	208
Carbonai	59	11	61
Pescatori d'alto mare	426	192	248
Ingegneri navali	...	1	...
Costruttori di 1ª classe	1	3	...
Id. di 2ª classe	...	1	1
Maestri d'ascia autorizzati alle piccole costruzioni	9	1	...
Maestri d'ascia	435	295	162
Calafati	107	134	49
Operai addetti alle costruzioni navali di ferro	148	66	177
Operai addetti alla costruzione ed alla riparazione delle macchine **marine a vapore**	23	7	19
Piloti pratici	1	2	...
Barcaiuoli	815	284	360
Pescatori del litorale	2 483	1 126	1 705
Uomini di rinforzo sulle navi da pesca illimitata	5	...	1
Totale	10 826	6 401	6 688

N.B. Vedasi la nota a pag. 394 (tav. I.)

NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1889.

A. — ELENCO NOMINATIVO DELLE NAVI.

TAV VII

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali						Numero delle eliche	Forza massima della macchina in cavalli indicati	Velatura	Artiglieria principale	Personale di armamento		Costo approssimativo
		Lunghezza tra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Ima (i a prua	a p	in	corazza in centimetri					Stato maggiore	Equipaggio	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
NAVI DA GUERRA DI 1ª CLASSE.														
Italia (ridotto centrale corazzato, 2 pf., p cl. c.)	a	122.00	22.54	7.720	9.240	13 898	48	2	11 958	o	III 431 C — I 431 B — VIII 149 A — IV 120 A.	21	684	29 191 874
Lepanto (idem.)	a	122 00	22.34	7.700	9.200	13 550	48	2	15 797	o	IV 431 B — VIII 152 B — IV 120 A.	21	680	28 772 481
* *Re Umberto* (2 ridotti corazzati pf., ct. m. cn. c. p. cl. c.).	a	122.00	23.46	8.634	8.834	13 298	35	2	15 200	o	IV 343 — VIII 152 A — XVI 120 A.	21	652	* 26 464 667
* *Sicilia* (idem.)	a	122.00	23.46	8.634	8.834	13 298	35	2	15 200	o	IV 343 — VIII 152 A — XVI 120 A.	21	652	* 26 332 052
* *Sardegna* (idem.).	a	125.13	23.46	8.634	8.834	13 860	35	2	15 200	o	IV 343 — VIII 152 A — XVI 120 A.	21	652	* 26 436 292
Duilio (ridotto centrale corazzato con due torri, ct. m. cn. c., p. cl. c. e.).	f a	103.50	19.76	8.055	8.315	11 138	55	2	7 711	o	IV 450 av. — III 120 A	17	412	21 259 000
Dandolo (idem.)	f.a	103.50	19.74	8.060	8.360	11 202	55	2	8 045	o	IV 450 av. — III 120 A	17	* 410	21 816 000
Lauria (ridotto centrale corazzato 2 pf., ct. m. cn. c., p. cl. c. e.).	a	100.00	19.80	8.160	8.360	11 000	45	2	10 591	o	IV 431 A — II 152 B — IV 120 A.	17	489	19 438 936
Morosini (idem.)	a	100.00	19.80	8.160	8.360	11 000	45	2	10 000	o	IV 431 A — II 152 B — IV 120 A.	17	489	* 19 266 936
Doria (idem.)	a	100.00	19.80	8.160	8.360	11 000	45	2	10 000	o	IV 431 A — II 152 B — IV 120 A.	17	489	* 19 137 536
Ancona (ridotto centrale a batteria corazzato, ct. e t.).	f	76.00	14.60	6.050	7.210	4 460	11	1	2 500	o	VI 152 B — VI 120 A	13	385	5 323 132
Maria Pia (idem.).	f	75.48	15.24	5.800	6.900	4 262	11	1	2 800	gaa	VIII 149 B — V 120 A	13	385	5 377 628
Castelfidardo (idem.)	f	76.00	14.60	5.500	6.800	4 259	11	1	2 500	o	VI 152 B — VI 120 A.	13	385	5 323 070
San Martino (idem.)	f	75.48	15.24	5.600	7.100	4 234	11	1	2 800	gaa	VIII 149 B — V 120 A	13	387	5 147 626
Affondatore (Due torri. Cintura corazzata totale)	f	89.56	12.20	Media 6.050		4 062	13	1	3 240	o	II 254 — VI 120 A	11	273	4 940 000

NAVI DA GUERRA DI 2ª CLASSE.

Terribile (batteria corazzata, ct. c. t.)	*f*	64.00	13.60	Media	5.670	2 854	11.5	1	1 100	*aaa*	VI 120 A	9	258	3 158 052
Formidabile (idem.)	*f*	64.00	13.60	4.760	6.050	2 660	11.5	1	1 080	*aaa*	IV 203 av. — II 152 C — II 120 B II 120 C — I 120 n. 2.	9	241	3 096 948
Varese (ridotto centrale a batteria corazzato, ct. c. t.).	*f*	61.00	13.03	Media	4.330	2 220	11.5	2	950	*aaa*	IV 203 av. — I 165 T av.	9	201	1 991 645
Gioia (incrociatore) Barbetta, p. cl.	*a*	78.00	12.78	4.490	$\frac{5.640}{6.130}$	2 524	..	1	4 066	*qqa*	VIII 149 C	11	257	4 848 000
Vespucci (idem.) id.	*a*	78.00	12.78	4.490	$\frac{5.830}{6.320}$	2 533	..	1	3 696	*qqa*	VIII 149 C	11	257	4 469 372
Savoia (Yacht reale Barbetta, p. cl.).	*a*	84.00	12.78	4.570	$\frac{5.830}{6.160}$	2 850	..	1	3 340	*aaa*	VI 57 N	11	209	4 404 022
Colombo (incrociatore) Barbetta	*l*	75.72	11.30	4.600	5.630	2 316	..	1	3 782	*qaa*	VIII 120 n. 2	11	180	3 930 820
Bausan (ariete torpediniere) 2 pf., p. cl. c.	*a*	84.12	12.85	Media	5.639	3 020	..	2	5 500	*aa*	II 254 — VI 149 B	12	262	4 783 450
Etna (idem.) id.	*a*	86.40	13.22	Id.	5.850	3 530	..	2	7 480	*aa*	II 254 — VI 152 C	12	296	5 668 237
Vesuvio (idem.) id.	*a*	86.40	13.22	Id.	5.850	3 530	..	2	6 480	*aa*	II 254 — VI 152 C	12	296	5 468 776
Stromboli (idem.) id.	*a*	86.40	13.22	Id.	5.850	3 530	..	2	6 252	*aa*	II 254 — VI 152 C	12	296	5 502 600
* *Fieramosca* (idem.) id.	*a*	88.40	13.20	Id.	5.890	3 745	..	2	7 700	*aa*	II 254 — VI 152 A	12	296	* 6 003 621
Dogali (ariete torpediniere) Barbetta, p. cl. c.	*a*	76.25	11.28	Id.	4.420	2 050	..	2	7 617	*aa*	VI 152 C	11	235	3 901 125

Spiegazioni delle abbreviazioni e dei segni convenzionali.

Colonna 1. — Le navi il cui nome o numero d'ordine è scritto in *corsivo* ed è preceduto da un asterisco (*) sono ancora in costruzione o in allestimento — (*pf.*), significa con piattaforma — (2 *pf.*), con due piattaforme — (*ct. m. cn. c,*), cintura e murata centrali corazzate — (*ct. c. t.*), cintura corazzata totale — (*p. cl.*), ponte cellulare — (*p. cl. c.*), ponte cellulare corazzato — (*p. cl. c. e.*), ponte cellulare corazzato agli estremi.

» 2. — (*f*) scafo di ferro — (*a*) scafo di acciaio — (*l*) scafo di legno — (*l. f*) scafo di legno con opera morta di ferro — (*f. a*) scafo di ferro ed acciaio.

» 6. — Dove trovasi indicata una doppia immersione a poppa, la cifra superiore rappresenta l'immersione risultante dal prolungamento rettilineo del canto inferiore della chiglia e la cifra inferiore la massima immersione effettiva della chiglia o dell'elica.

» 11. — Le lettere *q* ed *a* esprimono rispettivamente *quadre* e *auriche* — *o* significa senza velatura. Gli alberi sono nominati a principiare dal trinchetto.

» 12. — Le cifre romane indicano il numero dei cannoni componenti l'armamento principale; le cifre arabe il calibro in millimetri; le lettere *A*, *B*, *F*, la qualità del metallo di cui è fatto il cannone, e rispettivamente *A*, acciaio; *B*, bronzo; *F*, ferro; la lettera *C*, cerchiato; *T*, tubato; *N*, Nordenfeld; *K*, Krupp; *H*, Hotckiss; *av.*, avancarica; quando non si trova quest'ultima indicazione trattasi di cannoni a retrocarica.

» 15. — L'asterisco (*) significa che il costo della nave è soltanto presunto. Nel costo approssimativo non sono comprese le dotazioni di consumo.

N.B. — Questo prospetto è riprodotto dall'*Annuario Ufficiale della R. marina 1890*.

Segue TAV. VII.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1889.

Segue A. — ELENCO NOMINATIVO DELLE NAVI.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali						Numero delle eliche	Forza massima della macchina in cavalli indicati	Velatura	Artiglieria principale	Personale di armamento		Costo approssimativo
		Lunghezza tra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Immersione (in metri)		Dislocamento in tonnellate metriche colle immersioni indicate	Massima grossezza della corazza in centimetri					Stato maggiore	Equipaggio	
				a prua	a poppa									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Segue *Navi da guerra di 2ª classe.*														
Piemonte (ariete torpediniere) Barbetta p. cl. c.	*a*	91.2[illegible]	11.55	Media 4.56		2.500	..	2	12 200	*aa*	II 152 A — X 120 A	12	285	5 590 000
• *Marco Polo* (ariete torpediniere). Barbetta, ct. m. cn. c., p. cl. c.	*a*	99.65	14.20	5.88	5.88	4.460	..	2	10 000	*aa*	VIII 152 A — VIII 120 A	12	296	...
• *Lombardia* (ariete torpedin.) Barbetta, p. cl. c.	*a*	80.00	12.03	4.15	5.06	2.281	..	2	6 500	*aa*	IV 152 A — VI 120 A	11	235	...
• *Liguria* (idem.) id.	*a*	80.00	12.03	4.15	5.06	2.281	..	2	6 500	*aa*	IV 152 A — VI 120 A	11	235	• 4 578 800
• *Umbria* (idem.) id.	*a*	80.00	12.03	4.15	5.06	2.281	..	2	6 500	*aa*	IV 152 A — VI 120 A	11	235	• 4 578 800
• *Etruria* (idem.) id.	*a*	80.00	12.03	4.15	5.06	2.281	..	2	6 500	*aa*	IV 152 A — VI 120 A	11	235	• 4 578 800
NAVI DA GUERRA DI 3ª CLASSE.														
Staffetta (avviso)	*f*	77.08	9.43	3.000	4.500	1 383	..	1	1 991	*qaa*	IV 120 n. 2.	9	127	2 064 854
Rapido (avviso)	*f*	80.00	9.30	3.680	4.420	1 593	..	1	1 737	*qaa*	V 57 N	9	119	1 934 704
Messaggero (avviso a ruote)	*a*	72.00	9.14	2.970	3.180	981	..	..	1 358	*aa*	IV 57 N	8	99	1 430 433
Vedetta (avviso)	*f*	56.25	8.24	Media 3.560		828	..	1	661	*qqa*	IV 120 n. 2	8	85	810 528
Barbarigo (avviso)	*a*	66.00	7.34	2.360	3.540 3.980	624	..	1	1 760	*aa*	V 57 N	8	87	1 304 363
Colonna (avviso)	*a*	66.00	7.34	2.435	3.760 4.100	656	..	1	1 700	*aa*	V 57 N	8	91	1 287 304
Archimede (avviso)	*a*	70.00	8.032	2.490	4.130	784	..	1	1 411	*aa*	IV 120 C.	8	100	1 262 296
Galileo (avviso)	*a*	70.00	8.032	2.490	4.130	784	..	1	1 384	*aa*	IV 120 C.	8	100	1 262 296

Scilla (cannoniera)	l	54.39	8.75	3.500	4.260	1 081	..	1	841	qqa	II 120 n. 2 — I 165 T av.	9	102	1 638 653
Cariddi (cannoniera)	l	54.39	8.75	3.550	4.290	1 095	..	1	810	qqa	II 120 n. 2 — I 165 T av.	9	102	1 637 899
Sentinella (cannoniera)	f	30.50	8.31	1.510	2.980	259	..	2	195	o	I 228 av	2	43	461 019
Guardiano (cannoniera)	f	30.50	8.31	1.500	1.983	257	..	2	230	o	I 228 av.	2	43	461 019
Veniero (cannoniera)	a	51.50	8.00	2.700	3.180	649	..	1	1 068	qqa	IV 120 K.	8	91	994 434
Provana (cannoniera)	a	51.50	8.00	2.700	3.180	649	..	1	1 035	qqa	IV 120 K.	8	91	992 063
	a	54.00	9.95	3.590	4.360	1 056	..	1	1 000	qqa	IV 120 B.	9	109	* 1 474 385
* ***Curtatone*** **(cannoniera)**	a	54.00	9.95	3.590	4.360	1 056	..	1	1 000	qqa	IV 120 B.	9	109	* 1 461 060
Tripoli (incrociatore torpediniere)	a	70.00	7.88	2.760	3.040 3.612	741	..	3	3 600	aa	IV 57 N — II 37 H — III cannoni rev. 37	7	98	1 802 400
Goito (incrociatore torpediniere)	a	70.00	7.88	2.760	3.040 3.612	741	..	3	3 600	aa	IV 57 N — II 37 H — III cannoni rev. 37	7	103	1 767 400
Monzambano (incrociatore torpediniere)	a	70.00	7.88	2.760	3.040 3.610	741	..	3	3 600	aa	VI 57 N. — II 37 H	7	98	* 1 767 400
Montebello (incrociatore torpediniere)	a	70.00	7.88	2.760	3.040 3.610	741	..	3	3 600	aa	VI 57 N — II 37 H.	7	98	* 1 853 400
* *Confienza* (incrociatore torpediniere)	a	70.00	8.05	2.760	3.040 3.200	745	..	2	2 400	aa	I 120 B — VI 57 N — II 37 H.	7	98	* 1 536 900
* *Partenope* (incrociatore torpediniere)	a	70.00	8.20	2.96	3.24 3.72	846	..	2	4 000	aa	I 120 A — VI 57 N — III 37 H.	7	98	...
* *Minerva* (incrociatore torpediniere)	a	70.00	8.20	2.96	3.24 3.72	846	..	2	4 000	aa	I 120 A — VI 57 N — III 37 H.	7	98	* 1 823 000
* *Aretusa* (incrociatore torpediniere)	a	70.00	8.20	2.96	3.24 3.72	846	..	2	4 000	aa	I 120 A — VI 57 N — III 37 H.	7	98	* 1 823 000
* *Urania* (incrociatore torpediniere)	a	70.00	8.20	2.96	3.24 3.72	846	..	2	4 000	aa	I 120 A — VI 57 N — III 37 H.	7	98	* 1 823 000
* (*A*) (incrociatore torpediniere)	a	70.00	8.20	2.96	3.24 3.72	846	..	2	4 000	aa	I 120 A — VI 57 N — III 37 H.	7	98	...
* (*B*) (incrociatore torpediniere)	a	70.00	8.20	2.96	3.24 3.72	846	..	2	4 000	aa	I 120 A — VI 57 N — III 37 H.	7	98	..

NAVI ONERARIE O SUSSIDIARIE DI 1ª CLASSE.

America (trasporto)	a	134.71	15.60	Media 7.700		9 207	..	2	8 000	aa	IV 57 N	13	252	3 825 860
Città di Napoli (trasporto scuderia)	l	81.60	13.52	4.970	6.010	3 359	..	1	1 719	qqa	II 75 n. 1 — II 57 N.	11	209	2 514 048
Città di Genova (trasporto scuderia)	l	81.60	13.52	5.000	6.110	3 434	..	1	1 838	qqa	II 75 n. 1 — II 57 N.	11	209	2 048 114
Volta (trasporto)	a	82.35	7.00	5.550	5.550	2 842	..	1	2 500	aa	V 57 N.	9	123	1 197 742
Eridano (trasporto)	f	91.44	12.08	6.300	6.600	3 450	..	1	1 000	qqa	II 57 N — II 37 H — II cannoni rev. 37	9	158	543 500

N.B. — Vedansi in principio della tavola le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

Segue Tav VII.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1889.

Segue A. — ELENCO NOMINATIVO DELLE NAVI.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali						Numero delle eliche	Forza massima delle macchine in cavalli indicati	Velatura	Artiglieria principale	Personale di armamento		Costo approssimativo
		Lunghezza fra le perpendicolari in metri	Larghezza massima in metri	Immersione (in metri)		Dislocamento in tonnel- [illegible]						Stato maggiore	Equipaggio	
				a prua	a poppa									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
NAVI ONERARIE O SUSSIDIARIE DI 2ª CLASSE.														
Europa (trasporto)	f	77.17	9.96	2.250	4.410	680	..	1	523	qqa	II 57 N	9	86	809 000
Cavour (trasporto)	f	73.80	10.73	Media 4 900		1 470	..	1	678	qqa	II 57 N — II cannoni rev. 37	9	103	820 000
Washington (servizio idrografico)	f	62.10	8.72	3.000	4.200	1 058	..	1	340	qqa	II 57 N — II 37 H.	8	81	784 866
Città di Milano (per immers. di cavi telegrafici)	f	70.15	9.76	Media 5.17		2 123	..	1	900	aa	II 57 N — II 37 H.	6	63	...
Garigliano (trasporto)	a	56 69	8.56	Id. ...		935	.	1	550	aa	II 57 N.	4	42	468 500
G. (rimorchiatore d'alto mare)	a	50.88	8.20	3.000	3.700	776	..	2	1 200	..	...	..	..	692 000
H (rimorchiatore d'alto mare)	a	50.88	8.20	3 000	3.700	776	..	2	1 200	..	..	..	..	692 000
NAVI ONERARIE O SUSSIDIARIE DI 3ª CLASSE.														
Tevere (cisterna) della portata di 322 tonnellate di acqua).	f	46.36	7 01	3.050	3.700	735	..	1	550	aaa	..	2	38	181 500
Verde (cisterna) della portata di 205 tonnellate di acqua).	f	38.00	6.62	Media 3.030		470	..	1	154	aa	II 80 av.	2	32	301 493
Pagano (cisterna) della portata di 105 tonnellate di acqua.	f	38.00	6.62	Id. 3.030		470	..	1	154	aa	II 80 av.	2	32	300 816
Calatafimi	l	38.75	5.46	1.880	2.780	220	..	1	173	aa	II 75 n. 1	2	34	186 674
Sesia (piroscafo a ruote)	f	50.00	6.70	Media 2.350		462	..	..	280	aa	II 75 n. 1	6	51	367 044
NAVI SCUOLE.														
Vittorio Emanuele (fregata non corazzata) (Scuola Allievi Accademia navale).	l	61.94	15.30	6.100	6.400	3 126	..	1	1 488	qqq	X 165 av. — II 120 n. 2	19	382	3 161 688
Maria Adelaide (fregata non corazzata) (Scuola cannonieri).	l	71.89	15.04	Media 6.160		3 484	.	1	..	qqa	II 149 B — IV 203 av. — II 120 n. 2	28	285	4 210 144
Venezia (pontone)	l	79.65	17.48	Id. 7.600		5 814	..	..	(1)	a	IV 75 n. 1 — IV 57 N	25	265	4 763 779
Pisani (corvetta a batteria)	l	65.10	11.84	5 210	5.520	1 950	..	1	952	qqq	VI 120 n. 2.	16	210	3 104 958
Caracciolo (corvetta a batteria)	l	64.30	10.91	4.700	5.480	1 661	.	1	936	qqq	VI 165 av.	16	210	2 031 855
Capraja (goletta a vela) (scuola mozzi).	l	26.00	7.15	Media 2.100		330	..	.	..	..	..	..	..	..

NAVI CENTRALI PER LA DIFESA LOCALE.

Roma (corazzata a batteria) Spezia	*l*	79.65	17.48	6.930	7.770	5 458	..	1	2 819	*qqa*	V 203 av.	15	320	5 614 968
Fieramosca (*già corvetta*) *Gaeta*	*l*	58.00	11.43	4.01	4.23	1 413	..	..	..	..	...	..	..	1 140 000
Esploratore (*già avviso*) *Venezia*	*l*	71.77	9.14	3.330	3.620	1 060	..	..	1 070	*aaa*	IV 57 N	13	180	1 301 753
Palestro (*corazzata a ridotto*) *Maddalena*	*lf*	79.77	17.62	2.280	8.510	6 274	22	1	3 361	*qqa*	I 279 av. — VI 254 av.	15	320	7 475 670
Principe Amedeo (corazzata a ridotto) Taranto	*lf*	79.70	17.46	6.980	8.300	5 974	22	1	3 413	*qqa*	I 279 av. — VI 254 av.	15	320	8 865 963

NAVI DI USO LOCALE.

Micca	*f*	61.87	6.00	3.690	3.820	574	..	1	571	*o*	...	4	69	1 307 167
Chioggia	*l*	41.08	6.80	Media 3.480		523	..	1	292	*qa*	II 75 n. 2	2	50	561 957
Garibaldi (già fregata) nave osped. al Mar Rosso	*l*	68.20	15.21	6.000	6.750	3 444	..	1	..	..	...	17	147	2 539 837
Miseno	*a*	42.24	7.60	3.120	3.570	548	..	1	407	*qa*	II 120 K.	4	64	• 648 237
Palinuro	*a*	42.24	7.60	3.120	3.570	548	..	1	423	*qa*	II 120 C.	4	64	• 720 892
Mestre	*l*	33.20	6.48	2.690	3.530	272	..	1	158	*qa*	II 75 n. 1	2	34	354 579
Murano	*l*	33.20	6.48	2.680	3.700	288	..	1	222	*qa*	II 75 n. 1	2	34	354 579
Tino	*l*	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	164	*aa*	II 80 av.	2	27	215 839
Tremiti	*l*	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	194	*aa*	II 80 av.	2	27	215 839
Gorgona	*l*	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	188	*aa*	II 80 av.	2	27	215 839
Ischia	*l*	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	151	*aa*	II 80 av.	2	27	215 839
Marittimo	*l*	32.00	6.36	1.750	2.390	195	..	2	152	*aa*	II 80 av.	2	27	215 839
Baleno (a ruote)	*f*	45.58	5.59	1.590	1.610	193	..	..	207	*aa*	II 80 av.	2	27	276 110
Rondine (a ruote)	*l*	28.54	5.04	1.456	2.150	117	..	..	75	*aa*	II 80 av.	2	27	151 831
Luni (a ruote)	*l*	29.59	5.02	Media 1.210		93	..	..	60	*aa*	II 80 av.	2	27	142 164
Laguna (a ruote)	*l*	32.92	5.02	1.830	1.860	168	..	..	134	*aa*	II 80 av.	2	27	142 164
Cisterna n. 2 (2)	*l*	34.14	6.68	Media 2.29		293	..	1	236	*aa*	...	2	32	274 662
Giglio (cisterna)	*f*	12.85	3.94	...	...	15	..	1	25	*o*	...	..	10	22 000
Magra (cisterna) (3)	*f*	18.00	4.60	Media 1.30		78	..	1	15	..	...	..	10	29 000
Bisagno (cisterna) (3)	*f*	18.00	4.60	Id. 1.30		78	..	1	15	..	...	..	10	29 000
Tanaro (cisterna) (3)	*f*	18.00	4.60	Id. 1.30		78	..	1	15	..	...	..	10	29 000
Sebeto (cisterna) (3)	*f*	18.00	4.60	Id. 1.30		78	..	1	15	..	...	..	10	29 000
Adige (cisterna) (3)	*f*	18.00	4.60	Id. 1.30		78	..	1	15	..	...	..	10	29 000
Sarno (cisterna) (3)	*a*	18.00	4.60	Id. 1.30		78	..	1	15	..	...	..	10	29 000
Tronto (cisterna) (4)	*a*	22.00	5.00	?	?	136	..	1	80	..	...	..	12	64 000
Ticino (cisterna) (4)	*a*	22.00	5.00	?	?	136	..	1	80	..	...	..	12	64 000
• *Mincio* (cisterna) (4)	*a*	22.00	5.00	?	?	136	..	2	80	..	...	..	12	64 000
• *Arno* (cisterna) (3)	*a*	18.00	4.60	Media 1.300		78	..	1	15	..	...	..	10	31 500
Vigilante (scorridora)	*f*	..	..	...	...	..	..	..	..	..	I 80 av.	..	..	...
Diligente (scorridora)	*f*	..	..	...	...	..	..	..	..	..	I 80 av.	..	..	...
Rimorchiatore n. 1	*f*	21.00	4.01	Media 1.550		62	..	1	110	..	I 75 n. 2	..	12	63 400
Id. » 2	*f*	21.00	4.01	Id. 1.550		62	..	1	110	..	...	..	12	63 400
Id. » 3	*f*	15.20	3.41	Id. 1.175		28	..	1	70	..	...	..	8	34 400

N.B. — Vedansi in principio della tavola le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

(1) Non ha motore. (2) Della portata di 72 tonnellate d'acqua. (3) Della portata di 50 tonnellate d'acqua. (4) Della portata di 80 tonnellate d'acqua.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1889.

Segue *A.* — ELENCO NOMINATIVO DELLE NAVI.

Nome e specie delle navi	*Scafo*	*Dimensioni principali*				*Dislocamento in tonnellate metriche colle immersioni indicate*	*Massima grossezza della corazza in centimetri*	*Numero delle eliche*	*Forza massima della macchina in cavalli indicati*	*Velatura*	*Artiglieria principale*	*Personale di armamento*		*Costo approssimativo di ciascuna nave*
		Lunghezza tra le perpendicolari in metri	*Larghezza massima in metri*	*Immersione (in metri)*								*Stato maggiore*	*Equipaggio*	
				a prua	*a poppa*									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
					Segue *Navi di uso locale.*									
Rimorchiatore n. 4	*f*	15.20	3.41	Media	1.175	28	..	1	70	..	...	..	8	34 400
Id. » 5	*f*	21.00	4.01	Id.	1 550	62	..	1	110	..	...	..	12	63 400
Id. » 6	*f*	21.00	4.01	Id.	1 550	62	..	1	110	..	...	..	12	63 400
Id. » 7	*f*	15.20	3.41	Id.	1.175	28	..	1	70	..	...	..	8	35 240
Id. » 8	*f*	21.00	4.00	Id.	1.550	62	..	1	110	..	...	..	12	64 800
Id. » 9	*f*	17.90	4.00	Id.	1.330	49	..	..	65	..	...	..	8	31 050
Id. » 10	*f*	12.15	3.22	Id.	1.520	..	..	..	..	..	...	..	8	18 900
Id. » 11	*l*	19.50	4.25	Id.	1.600	83	..	1	120	..	...	..	12	66 400
Id. » 12	*f*	21.00	4.00	Id.	1.55	62	..	1	110	..	...	..	12	64 800
Id. » 13	*f*	21.00	4.00	Id.	1.55	62	..	1	110	..	...	..	12	64 800
Id. » 14	*f*	21.00	4.00	Id.	1.55	62	..	1	110	..	...	..	12	64 800
Id. » 15	*f*	21.00	4.00	Id.	1.55	62	..	1	110	..	...	..	12	64 800
Id. » 16	*l*	19.45	4.70	1.520	2.500	83	..	1	106	..	...	..	12	55 400
Id. » 17	*l*	16.20	2.95	...	2.100	38	..	1	106	..	...	..	8	15 400
Rosetta (rimorchiatore)	*f*	14.72	3.28	Media	1.450	27	..	1	30	..	...	..	8	31 000
					CANNONIERE LAGUNARI A RUOTE.									
Ni**. da 1 a 6**	*f*	31.61	5.36	Media	0.980	88	..	..	65	*o*	I 75 n. 1	1	11	52 000
					TORPEDINIERE-AVVISO.									
Folgore	*a*	56.70	6.31	1.770	2.310	317	..	2	2 800	*aa*	II 57 N — II 37H — I cann. rev. 37.	4	51	996 200
Saetta											II 57 N — III 37 H.			972 200
Aquila, Sparviero, Avvoltoio, Nibbio e Falco.	*a*	46.50	5.10	1.120	1.410 2.210	129.5	..	2	2 000	*o*	I 37 H — I cann. rev. 37.	3	21	458 750

TORPEDINIERE DI ALTO MARE (1).

Nⁱ. da 56 a 58	a	39.00	4.80	0.910	1.250 2.150	85	..	1	1 000	0	II 37 H.	3	14	307 500
» » 60 a 63 e da 66 a 75														300 000
N. 65														295 000
Nⁱ. da 86 a 98														305 000
» » 99 a 108														302 500
N. 59	a	39.50	4.80	0.910	1.250 2.150	85	..	1	1 000	0	II 37 H.	3	14	307 500
» 64														295 000
Nⁱ. 76 e 77	a	41.18	4.27	1.050	1.54	110	..	2	1 600	0	I 37 H — I cann. rev. 37	3	17	468 500
* Nⁱ. 78 e 79														...
Nⁱ. 84, 85, 109, 110 e 111	a	39.00	4.80	0.910	1.250 2.150	85	..	1	1 100	0	II 37 H.	3	14	306 250
* Nⁱ. da 112 a 123	a	39.00	4.80	0.910	1.250 2.150	85	..	1	1 000	0	II 37 H.	3	14	300 000

TORPEDINIERE COSTIERE DI 1ª CLASSE (1).

N. 22	a	30.48	3.81	0.670	1.790	40	..	1	620	0	I mitragl. 25 B (2 canne)	1	10	284 500
» 25														284 000
Nⁱ. 23 e 24	a	29.18	3.28	0.350	1.470	33	..	1	470	0	Id.	1	10	251 200
» da 26 a 35	a	30.58	3.58	0.380	0.890 1.600	34	..	1	430	0	Id.	1	10	233 000
» » 36 a 43														227 000
» » 44 a 49 e da 52 a 55														222 960
» 50 e 51	a	31.03	3.58	0.380	1.600	34	..	1	430	0	Id.	1	10	222 960
» » 80 a 83														205 000

TORPEDINIERE COSTIERE DI 2ª CLASSE (1).

N. 1	a	24.28	3.05	...	...	..	..	1	..	0	...	1	9	143 600
» 2	a	26.21	3.30	0.810	0.950	25.5	..	1	420	0	...	1	9	196 600
Nⁱ. da 3 a 10	a	19.20	2.29	0.380	0.576 1.130	13.5	..	1	170	0	...	1	9	106 080
N. 11	a	23.35	3.00	0.370	1.530	31	..	1	250	0	...	1	9	136 900
Nⁱ. 12 e 13	a	20.12	2.44	0.320	1.340 1.320	16	..	1	250	0	...	1	9	141 060
» 14 e 15														
» 16 a 21	a	19.20	2.28	0.380	0.576 1.130	13.5	..	1	170	0	...	1	9	123 900

BARCHE A VAPORE TORPEDINIERE.

Nⁱ. I, II, V, VI, VII e VIII	l	17.00	2.90	0.483	1.418	11	..	1	..	..	...	1	9	86 500
N. III	l	15.86	2.74	0.483	1.296	8.25	..	1	..	..	...	1	9	64 500
» IV	l	14.64	2.59	0.534	1.330	6.60	..	1	..	..	...	1	9	60 900
Nⁱ. IX e X	l	14.64	2.59	0.534	1.330	6.60	..	1	90	..	...	1	9	60 900
» XI e XII	l	12.20	2.60	...	...	..	..	1	45	..	...	1	9	53 300

N.B. Vedansi in principio della tavola le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

(1) Le torpediniere sono contraddistinte, oltrechè da un numero d'ordine progressivo, da una lettera; e cioè le torpediniere di alto mare nⁱ. 56 a 75 e 84 a 123, dalla lettera *S*, e ciascuna di quelle nⁱ. 76 a 79, dalle lettere *YA*; le torpediniere costiere di 1ª classe nⁱ. 22 e 25 e quella di 2ª classe n. 2, dalla lettera *Y*; le altre torpediniere costiere di 1ª classe (nⁱ. 23 e 24 e 26 a 83) e di 2ª classe (nⁱ. 1 e da 3 a 21), dalla lettera *T*.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO

B. — RIASSUNTO GENE

Segue TAV. VII.

Specie delle navi	Totale delle navi									
	Numero delle navi			*Scafo*					*Tonnellaggio*	*Forza massima delle macchine in cavalli indicati*
							di legno			
	Corazzate	*Non corazzate*	*Totale*	*Di ferro*	*Di acciaio*	*Di ferro e acciaio*	*Esclusivamente*	*Con opera morta di ferro*		
Navi da guerra di 1ª classe.	15	..	15	5	8	2	..	..	144 521	133 542
Navi da guerra di 2ª classe — corazzate . .	3	..	3	3	..	..	..	..	7 734	3 130
Navi da guerra di 2ª classe — non corazzate	..	16	16	..	15	..	1	.	45 712	104 113
Navi da guerra di 3ª classe.	..	27	27	5	20	..	2	..	22 525	58 991
Navi onerarie o sussidiarie di 1ª classe	..	5	5	1	2	..	2	..	22 292	15 077
Id. id. 2ª classe	..	7	7	4	3	..	..	..	7 818	5 591
Id. id. 3ª classe	..	5	5	4	..	..	1	..	2 357	1 311
Navi scuola	..	6	6	..	..	..	6	..	16 365	3 376
Navi centrali per la difesa locale. — corazzate . .	3	..	3	..	..	..	1	2	17 706	9 593
Navi centrali per la difesa locale. — non corazzate	..	2	2	..	..	..	2	..	2 473	1 070
Navi d'uso locale	..	48	48	25	7	..	16	..	9 927	5 630
Cannoniere lagunari a ruote	..	6	6	6	..	..	..	..	528	390
Torpediniere-avviso	..	7	7	..	7	..	..	..	1 281	15 600
Id di alto mare	..	64	64	..	64	..	..	..	5 540	67 900
Id. costiere di 1ª classe . .	..	38	38	..	38	..	..	..	1 302	16 800
Id. id. 2ª classe . .	..	21	21	..	21	..	..	..	309	4 050
Barche a vapore torpediniere. . . .	..	12	12	..	..	..	12	..	94	270
Totale . . .	21	264	285	53	185	2	43	2	308 484	446 234

NAVIGLIO AUSILIARIO

TAV. VIII.

Nome e specie delle navi	*Scafo*	*Dimensioni principali*				
		Lunghezza tra le perpendicolari in metri	*Larghezza massima in metri*	*Immersione*		*Dislocamento in tonnellate metriche coll'immersione suddetta*
				a prua	*a poppa*	
Incrociatori.						
Nord America	Ferro	135.21	14.2	8.2	7.9	7 600
Vittoria	Id.	121.60	13.37	7.90	7.6	...
Duca di Galliera	Id.	121.60	13.37	7.90	7.6	...
Duchessa di Genova	Id.	121.60	13.37	7.90	7.6	...
Regina Margherita	Id.	114.00	12.80	7.40	7.0	6 980
Avvisi.						
Elettrico	Id.	73.75	10.10	5.79	5.79	2 500
Candia	Id.	74.17	8.52	4.87	5.79	...
Malta.	Id.	73.97	8.52	4.87	5.79	...

---

(1) In questo prospetto manca: 1° il *tonnellaggio* delle Scorridore Vigilante e Diligente e del Rimorchiatore numero 10 (Navi di uso locale), della Torpediniera costiera di 2ª classe n° 1 e delle Barche a vapore torpediniere numeri XI e XII; 2°, la *forza delle macchine in cavalli indicati* della Maria Adelaide e della Venezia (navi scuole), quest'ultima nave non ha motore; del Fieramosca (nave centrale per la difesa locale); della Garibaldi, delle Scorridore suddette e del Rimorchiatore n° 10 suddetto (navi di uso locale); della Torpediniera costiera di 2ª classe n° 1 suddetta e delle Barche a vapore torpediniere numeri I, II, III, IV, V, VI, VII e VIII; 3°, il

AL 31 DICEMBRE 1889.

RALE NUMERICO (1).

	Numero delle navi			Scafo												
							di legno				Numero dei cannoni componenti l'artiglieria principale			Costo	Personale d'armamento	
			Totale					Con opera morta di ferro	Tonnellaggio	Forza delle macchine in cavalli indicati	A retrocarica	Ad avancarica	Totale	approssimativo Lire	Stato maggiore	Equipaggio
264 427 230	12	..	12	5	5	2		.	104 065	87 942			132	185 194 219	190	5 468
8 246 645	3	..	3	3	..	..		.	7 731	3 130			22	8 246 645	27	700
68 306 423	..	10	10	..	9	..		.	28 383	60 413			80	48 566 402	115	2 573
31 671 810	..	19	19	5	12	.		.	15 648	31 591			89	26 205 850	141	1 786
10 129 264	..	5	5	3	2	.		.	22 292	15 077			23	10 129 264	53	951
4 266 366	..	7	7	4	3	..		.	7 818	5 391			16	4 266 366	36	375
1 337 527	..	5	5	4	..	.		..	2 357	1 311			8	1 337 527	14	187
17 282 424	..	6	6	..	..	..		..	16 365	3 376			40	17 282 424	104	1 552
21 956 601	3	..	3	..	..	..	3	2	17 706	9 593			19	21 956 601	45	960
2 141 753	..	2	2	..	..	..	2	..	2 473	1 070			4	2 441 753	13	180
9 872 664	..	46	46	25	5	.	16	..	9 713	5 535			31	9 777 164	55	1 019
312 000	..	6	6	6	..			..	528	390			6	312 000	6	66
4 262 150	..	7	7	..	7			.	1 231	15 600			20	4 262 150	24	207
19 078 250	.	50	50	..	50			..	4 300	31 500			100	15 478 250	150	706
8 712 420	..	38	38	..	38			..	1 302	16 800			38	8 712 420	38	380
2 633 380	..	21	21	..	21			..	309	4 050			..	2 633 380	21	189
872 800	..	12	12	..	..			..	94	270			..	872 800	12	103
476 811 707	**18**	**234**	**252**	**58**	**158**			**2**	**242 868**	**313 030**			**628**	**387 670 216**	**1 043**	**17 207**

AL 31 DICEMBRE 1889.

Numero delle eliche	*Forza della macchina in cavalli indicati*	*Velatura*	*Armamento guerresco* (2)	*Società proprietaria*
1	7 691	Vele auriche	II 120 B. — IV 37 H	« La Veloce »
1	4 500	Id.	II 120 A. — IV 37 H	Id.
1	4 500	Id.	Id.	Id
1	4 500	Id.	Id.	Id.
1	3 685	Id.	II 120 B. — IV 37 H	« Navigazione Generale Italiana »
1	2 274	Id.	II 57 N — IV 37 H	Id
1	1 320	Id.	Id	Id
1	1 300	Id.	Id	Id.

costo approssimativo del Marco Polo e della Lombardia (navi da guerra di 2ª classe non corazzate); della Partenope e degli Incrociatori *A* e *B* (navi da guerra di 3ª classe); della Città di Milano (nave oneraria di 2ª classe); della Capraja (nave scuola); delle Scorridore suddette, e delle Torpediniere di alto mare numeri 78 e 79, 4°, il *personale d'armamento* dei Rimorchiatori d'alto mare *G* e *H* (navi sussidiarie di 2ª classe); del Fieramosca suddetto, e delle Scorridore suddette.

(2) Vedansi in principio della tav. VII le spiegazioni delle abbreviature e dei segni convenzionali.

RISULTATI GENERALI DELLA LEVA MARITTIMA SUI GIO

Tav. IX.

Numero d'ordine	Compartimenti marittimi	Inscritti nella nota preparatoria: Come appartenenti alla classe 1868	Inscritti nella nota preparatoria: Aggiunti di classi anteriori non sorteggiati	Inscritti nella nota preparatoria: Totale	Aggiunti di classi anteriori già sorteggiati	Cancellati dalla nota preparatoria (1)	Inscritti nella lista di leva (Col. 4 + 5 — 6): Come appartenenti alla classe 1868 (Col. 2 — col. 6)	Inscritti nella lista di leva: Aggiunti di classi anteriori (Col. 3 + 5)	Arti e mestieri esercitati: Marinari	Arti e mestieri esercitati: Macchinisti e fuochisti	Arti e mestieri esercitati: Pescatori	Arti e mestieri esercitati: Barcaiuoli e battellanti	Arti e mestieri esercitati: Carpentieri	Arti e mestieri esercitati: Calafati	Arti e mestieri esercitati: Addetti alle costruzioni navali in ferro	Totale (Col. 7 + 8, oppure Col. 9 a 15)	Cancellati dalla lista dopo l'estrazione (2)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1	Porto Maurizio	94		94	4	16	78	4	72	2	7	..		..	.	82	1
2	Savona	192	1	193	17	31	161	18	66	1	59	..		3	25	179	1
3	Genova	1 000	..	1 000	81	185	815	81	429	49	114	66		10	200	896	6
4	Spezia	396	..	396	25	55	341	25	197	21	19	19		2	102	366	6
5	Livorno	238	..	238	11	22	216	11	155	1	16	12		1	32	227	1
6	Portoferrajo	81	..	81	3	18	63	5	62	..	1	1		..	1	66	2
7	Civitavecchia	53	1	54	2	4	50	3	24	8	8	..		.	12	53	..
8	Gaeta	121	..	121	8	16	105	8	64	..	46	..		..	..	113	2
9	Napoli	808	1	809	47	108	701	48	384	1	159	133		2	56	748	3
10	Castellammare di Stabia	560	..	560	40	95	465	40	245	..	87	99		1	54	505	2
11	Pizzo	111	..	111	13	18	93	13	34	8	48	11		4	..	106	..
12	Taranto	158	..	158	16	13	145	16	22	..	128	7		1	2	161	5
13	Bari	269	..	269	11	52	217	11	39	9	168	4		..	5	228	..
14	Ancona	260	..	260	16	30	230	16	98	13	114	1			17	246	5
15	Rimini	175	..	175	11	7	168	11	77	..	85	14			..	179	1
16	Venezia	435	..	435	4	49	386	4	99	38	134	62		.	47	390	5
17	Cagliari	72	..	72	8	7	65	8	50	6	14	3		..	..	73	..
18	La Maddalena	44	..	44	2	1	43	2	13	..	21	11			..	45	..
19	Messina	538	..	538	106	45	493	106	193	1	286	108			5	599	7
20	Catania	175	..	175	25	19	156	25	55	..	119				..	181	1
21	Porto Empedocle	173	..	173	24	28	145	24	57	..	101				..	169	2
22	Trapani	147	..	147	18	22	125	18	84	..	—				..	143	1
23	Palermo	423	..	423	48	49	374	48	132	14					27	422	4
	Totale	6 524	3	6 527	540	890	5 634	513	2 651	172	2				585	6 177	51

---

(1) Per morte, perchè sudditi esteri, per doppia iscrizione, perchè nati in altro anno, perchè mancanti dei requisiti necessari per appartenere alla leva di mare.

(2) Per morte, perchè duplicati, perchè nati in altro anno, per aver concorso alla leva di terra, per indegnità.

(3) Sia dal Consiglio di leva sia presso il Corpo reale equipaggi.

(4) Ufficiali, volontari ordinari, volontari di un anno, istituti militari.

VANI NATI NELL'ANNO 1868 (ESEGUITA NELL'ANNO 1889).

																	alla categoria				
Riformati per inabilità o tara		*tassi per*	*Totale*	*Dichiarati abili - Col. 16 — (C*				*in prima cate- ra elezione*	*Surrogati di fratello*	*Inscritti arruolati*	*Totale*	*Contingente di 1ª categoria as- segnato compartimento marittim*	*Eccedenza o deficienza nel co categoria*	*personalmente*	*figurativamente (5)*	*Totale*	*personalmente*	*figurativamente (6)*	*Totale*	*Inscritti dichiarati renitenti*	*Numero d'ordine*
18		8	21	22				25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	
2	5	.	5	68	6	..		2	..	42	50	50	..	3	.	3	15	3	18	3	1
17	15	..	15	124	4		1	.	..	82	87	90	— 3	.	.	..	37	7	44	15	2
68	39	2	41	709	79		3	1	..	375	458	458	.	24	1	25	227	25	252	46	3
32	21	..	21	284	38	..		..	..	131	169	169	..	10	1	11	105	12	117	10	4
15	16	..	16	186	36	..		3	..	51	90	90	..	41	1	42	55	7	62	1	5
5	1	..	1	56	1	..		..	..	29	30	45	— 15	..	.	..	26	2	28	2	6
..	6	..	6	47	13	..		1	.	6	20	20	..	16	..	16	11	..	11	..	7
6	3	..	3	93	4	..		..	..	62	66	79	— 13	..	..	..	27	3	30	6	8
47	35	5		645	112		1	15	..	305	433	433	..	61	2	63	151	3	154	8	9
34				414	21		2	2	1	271	297	313	— 16	3	..	3	114	15	129	22	10
8				79	8	..		..	.	50	58	57	+ 1	5	1	6	16	4	20	2	11
11				126	7	..		8	..	70	85	85	..	11	.	11	30	.	30	2	12
21				191	6	..		4	1	107	118	134	— 16	.		.	73	8	81	3	13
13	13	..	13	189	13	..		1	..	108	122	122	..	5	..	5	62	16	78	10	14
20	10	..	10	154	15			3	..	46	64	64	.	35	1	36	55	2	57	1	15
19	7	..	7	356	76	..		10	..	59	145	145	.	86	2	90	123	.	123	1	16
3	14	..	14	54	10	..		1	.	21	32	32	.	15	1	16	7	..	7	1	17
3	..	1	1	40	10	..		5	.	10	25	25	.	5	.	5	10	1	11	..	18
63	91	1	92	416	22	..		13	1	244	280	280	.	2	.	2	134	10	141	11	19
16	21	..	21	140	3	..		..	..	90	93	112	— 19	..		..	47	1	48	2	20
14	16	3	19	133	15	..		..	..	72	87	87	..	2	..	2	44	1	45	..	21
11	14	..	14	114	1	..		..	1	69	71	87	— 16	..	..		43	.	43	3	22
32	44	1	45	330	16		1	..	..	173	190	223	— 33	2	.	2	138	9	147	2	23
448	426	14	440	4 948	516		8	69	4	2 473	3 070	3 200	— 130	328	10	338	1 550	129	1 679	151	

---

(5) Sono ascritti figurativamente nella 2ª categoria gl'individui ai quali per ragione di numero spetterebbe l'assegnazione a tale categoria, ma che essendo in regolare navigazione non poterono presentarsi per le relative operazioni di leva.

(6) Sono individui ai quali spetterebbe l'assegnazione alla 3ª categoria per uno dei motivi stabiliti dalla legge per l'esenzione dal servizio di prima e di seconda categoria, ma che per la precedente ragione non poterono presentarsi.

ARTI E MESTIERI ESERCITATI DAGLI INSCRITTI

ALLA LEVA MARITTIMA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1868 (ESEGUITA NELL'ANNO 1889), ARRUOLATI NELLA 1ª, NELLA 2ª E NELLA 3ª CATEGORIA.

Tav. X.

Arti e mestieri		*Arruolati*			
		di 1ª categoria (1)	di 2ª categoria (2)	di 3ª categoria (3)	*Totale*
Marinari		1 086	129	765	1 980
Macchinisti, fuochisti ed altri addetti al servizio delle macchine a vapore		45	6	29	80
Pescatori		883	109	559	1 551
Barcaiuoli		227	48	121	396
Operai	maestri d'ascia	53	11	34	98
	calafati	12	1	6	19
	addetti alle costruzioni navali in ferro	248	34	165	447
	Totale	**2 554**	**338**	**1 679**	**4 571**

MOTIVI DELLE ESENZIONI DAL SERVIZIO DI 1ª E DI 2ª CATEGORIA

NELLA LEVA MARITTIMA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1868 (ESEGUITA NELL'ANNO 1889).

Tav. XI.

Motivi delle esenzioni			*Numero degli esentati*
Unico figlio di padre vivente		Art. 55 della Legge 16 dicembre 1888	387
Figlio primogenito di padre	che non ha altro figlio maggiore di 12 anni		202
	entrato nel 70° anno di età		5
Unico figlio o primogenito di madre tuttora vedova			243
Nipote unico o primogenito di	avolo entrato nel 70° anno di età e che non ha figli maschi		1
	avola tuttora vedova e che non ha figli maschi		5
Primogenito di orfani di padre e di madre od unico fratello di nubili, orfane di padre e di madre			67
Inscritto nella stessa lista di leva con altro fratello nato nell'anno medesimo, quando il fratello abbia estratto il numero minore e sia in grado di intraprendere servizio militare			5
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato		Art. 57 idem	753
Avente un fratello consanguineo in ritiro per ferite ricevute od infermità dipendenti dal servizio		Art. 58 idem	1
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi			10
Totale degli assegnati alla 3ª categoria (colonna 36 della tav. IX)			1 679

---

(1) Col. 28 — 23 della tav. IX. (2) Col. 33 della tav. IX. (3) Col. 36 della tav. IX.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Tav. XII.

Personale della regia marina

Anni	**Totale generale**	**Ufficiali**					**Bassa forza**					
		Totale degli **Ufficiali**	*in servizio attivo*	*in disponibilità o in aspettativa*	*nella posizione di servizio ausiliario*	*Della Riserva navale*	*Totale della* **Bassa forza**	*Corpo reale equipaggi* (*di 1° e 2° contingente fino al 1885, di 1ª e 2ª categoria dal 1885 in poi*) *Totale*	*di 1° contingente* *sotto le armi*	*di 1° contingente* *In congedo illimitato*	*di 2° contingente* (normalmente in congedo illimitato)	*Riserva navale* (normalmente in congedo illimitato)
1872	11 939	1 173	1 141	32	..	..	10 766	10 766	8 773	..	1 993	..
1873	15 215	1 165	1 139	26	..	..	14 050	14 050	8 169	2 551	3 330	..
1874	16 936	1 098	1 093	5	..	..	15 838	15 838	7 622	3 650	4 566	..
1875	19 608	1 077	1 063	14	..	..	18 531	18 531	7 526	5 451	5 554	..
1876	23 684	1 073	1 061	12	..	..	22 611	22 611	8 216	7 462	6 933	..
1877	27 433	1 070	1 056	14	..	..	26 363	26 363	8 435	9 450	8 478	..
1878	31 051	1 087	1 083	4	..	..	29 964	29 964	8 645	11 234	10 085	..
1879	30 720	1 087	1 082	5	..	..	29 633	29 633	8 753	10 417	10 463	..
1880	33 700	1 016	1 011	5	..	..	32 684	32 684	8 437	11 840	12 407	..
1881	35 894	980	973	7	..	..	34 914	34 914	8 423	12 076	14 415	..
1882	34 102	984	975	9	..	..	33 118	33 118	8 442	11 669	13 007	..
1883	34 428	994	985	9	..	..	33 434	33 434	8 816	11 339	13 279	..
1884	34 885	1 015	1 006	9	..	..	33 870	33 870	9 066	10 957	13 847	..
1885	34 852	1 018	1 007	11	..	..	33 834	33 834	9 835	10 333	13 666	..
									di 1ª categoria sotto le armi	*di 1ª categoria* in congedo illimitato	*di 2ª categoria* (normalmente in congedo illimitato)	
1886	41 950	1 066	1 020	16	30	..	40 884	35 794	10 270	10 342	15 182	5 090
1887	47 306	1 525	1 105	11	58	351	45 781	35 457	11 682	9 532	14 243	10 324
1888	55 715	1 765	1 206	9	82	468	53 950	38 529	16 353	9 649	12 527	15 421
1889	62 910	1 903	1 344	7	97	455	61 007	41 042	20 429	9 787	10 826	19 965

N.B. — Le notizie relative al personale e al materiale della regia Marina furono ricavate in parte dagli ***Annuari ufficiali della R. marina*** ed in parte dalle *Relazioni annuali sulle leve marittime.*

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XII.

Materiale della regia marina (1)

Anni	**Numero totale delle navi** (in costruzione, in allestimento od allestite)			**Navi allestite** (2)								
					Corazzate				**Non corazzate**			
	Totale	**Corazzate**	**Non corazzate**	*Totale delle* **navi allestite**	*Numero delle navi*	*Tonnellaggio*	*Numero dei cannoni* (3)	*Personale d'armamento*	*Numero delle navi*	*Tonnellaggio*	*Numero dei cannoni* (3)	*Personale d'armamento*
1872	74	21	53	..	..	..	..	..	..	..	..	..
1873	81	23	58	74	21	74 742	199	7 868	53	75 714	429	10 215
1874	85	23	62	75	21	74 742	195	7 868	54	75 851	407	10 215
1875	64	16	48	55	14	59 330	122	6 268	41	41 644	170	5 123
1876	73	18	55	65	14	59 330	122	5 638	51	50 812	205	5 774
1877	73	17	56	65	13	55 360	..	5 260	52	51 343	..	5 814
1878	73	17	56	65	13	55 360	..	5 260	52	51 343	..	5 814
1879	73	17	56	66	14	65 930	..	5 660	52	51 343	..	5 814
1880	71	16	55	62	13	62 000	..	5 203	49	55 643	..	5 815
1881	71	18	53	65	13	69 914	..	5 330	52	58 842	..	6 101
1882	117	18	99	83	13	67 813	99	5 380	70	55 014	106	5 973
1883	121	18	103	100	13	67 813	99	5 380	87	54 967	102	6 357
1884	130	20	110	106	13	69 057	99	5 380	93	57 472	116	6 821
1885	179	21	158	121	14	82 955	111	6 004	107	65 056	187	7 683
1886	215	21	194	140	14	82 955	109	5 986	126	66 477	209	7 342
1887	228	21	207	175	15	96 505	121	6 650	160	92 046	248	8 786
1888	276	21	255	238	16	102 047	146	6 157	222	107 091	437	10 629
1889	285	21	264	252	18	129 505	173	7 390	234	112 863	455	10 860

---

(1) Vedasi il *N.B.* alla pagina precedente.

(2) La distinzione delle navi allestite non è data nell'*Annuario ufficiale della R. marina* che a cominciare dal 1873. Le cifre del personale di armamento e del numero dei cannoni delle navi allestite differiscono leggermente, per alcuni anni, da quelle che risultano dall'*Annuario ufficiale della R. marina* per ciascuno degli anni stessi, in seguito ad integrazioni di cifre che furono potute eseguire posteriormente.

(3) Componenti l'artiglieria principale.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. XII.

Anni		*Leve marittime*													
di nascita degli iscritti	*in cui furono eseguite le leve*	*Inscritti nelle liste di estrazione*	*Da dedursi dalla col. 3ª perchè non visitati*				*Inscritti visitati* (2)	*Rivedibili e rimandati per infermità presunte sanabili*	*Riformati per malattie od imperfezioni*	*Contingente di 1ª categoria stabilito per ciascun anno*	*Assegnati alla* (3)				
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione	*Esentati*	*Rimandati perchè non poterono presentarsi per legali motivi*	*Renitenti*					*1ª categoria*	*2ª categoria*		*3ª categoria*	
												Personalmente	Figurativamente (4)	Personalmente	Figurativamente (5)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1850	1871	5 200	..	1 504	..	533	3 163	57	371	..	..	..	..	..	..
1851	1872	5 500	48	1 680	6	128	3 638	75	465	1 100	..	..	..	..	..
1852	1873	5 376	35	1 541	14	163	3 623	94	392	1 800	..	..	..	..	..
1853	1874	5 321	34	1 390	8	174	3 715	100	379	2 000	..	..	..	..	..
1854	1875	4 749	31	1 171	4	187	3 356	90	279	2 000	..	..	..	..	..
1855	1876	5 256	38	1 288	8	143	3 779	127	273	2 000	..	..	..	..	..
1856	1877	5 478	40	1 367	3	102	3 966	106	315	2 000	..	..	..	..	..
1857	1878	5 534	30	1 385	10	103	4 006	95	295	2 000	..	..	..	..	..
1858	1879	5 734	36	1 338	11	94	4 255	137	288	2 000	..	..	..	..	..
1859	1880	5 853	18	1 396	22	90	4 327	128	281	2 000	..	..	..	..	..
1860	1881	5 477	36	1 203	13	73	4 152	150	275	2 000	..	..	..	..	..
1861	1882	5 836	25	1 261	21	116	4 413	198	310	2 500	..	..	..	..	..
1862	1883	5 928	40	1 258	19	102	4 509	221	283	2 500	..	..	..	..	..
1863	1884	5 663	29	1 269	22	145	4 198	225	286	2 500	..	..	..	..	..
1864	1885	5 469	48	1 308	17	140	3 956	232	291	2 500	..	..	..	..	..
1865	1886	5 828	44	(1)	25	178	5 376	305	367	2 500	2 492	746	54	1 466	151
1866	1887	5 915	38	(1)	27	135	5 548	456	352	2 500	2 485	673	51	1 582	116
1867	1888	5 701	34	(1)	23	178	5 355	498	404	3 000	2 750	195	10	1 508	101
1868	1889	6 177	51	(1)	14	151	5 822	426	448	3 200	3 070	328	10	1 550	129

---

(1) Per le disposizioni contenute nella legge 28 agosto 1885 le esenzioni definitive dal servizio furono abolite; gli individui aventi diritto all'esenzione per motivi di famiglia vengono ora assegnati alla 3ª categoria.

(2) Col. 8 = col. 3 — (4 + 5 + 6 + 7 + 14 + 16), oppure col. 9 + 10 + 12 + 13 + 15.

(3) Nel 1886 fu applicata la legge sul reclutamento dell'armata del 28 agosto 1885.

(4) Sono ascritti figurativamente nella 2ª categoria gl'individui ai quali per ragione di numero spetterebbe l'assegnazione a tale categoria, ma che essendo in regolare navigazione non poterono presentarsi per le relative operazioni di leva.

(5) Sono individui ai quali spetterebbe l'assegnazione alla 3ª categoria per uno dei motivi stabiliti dalla legge per l'esenzione dal servizio di prima e di seconda categoria, ma che per la ragione data nella nota precedente non poterono presentarsi.

COMMERCIO COLL'ESTERO.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 418

Elenco dei trattati e delle convenzioni in vigore al 1° gennaio 1891 fra l'Italia e gli altri Stati . . . . » 424

Tav. I. — Quantità e valore delle merci importate ed esportate *da* e *per* l'estero; transito e movimento dei depositi durante l'anno 1890. Dimostrazione data per *voci* di merci e per *categorie*. . . . . » 426

Tav. II. — Commercio speciale per paesi di provenienza o di destinazione per ciascuna categoria di merci durante l'anno 1890. . . . . . . » 446

Tav. III. — Commercio di transito per paesi di provenienza o di destinazione delle merci durante l'anno 1890. . . . . » 450

Tav. IV. — Riepilogo del movimento del commercio coll'estero per ciascuna categoria di merci durante l'anno 1890 . . . . » 451

Tav. V. — Importazioni ed esportazioni temporanee durante l'anno 1890. » 452

Tav. VI. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 454

FONTI.

Movimento commerciale del Regno d'Italia. Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione. Pubblicazione mensile, id. (id.).

Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale. Pubblicazione bimestrale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

COMMERCIO COLL'ESTERO.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

LA STATISTICA del movimento commerciale si fa dalla Direzione generale delle gabelle, nel Ministero delle finanze (1), la quale pubblica ogni mese un bollettino di *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione,* e ogni anno un volume intitolato *Movimento commerciale del Regno d'Italia.* La statistica del commercio speciale, che viene pubblicata ogni mese, considera il periodo che corre dal 1° gennaio dell'anno in corso alla fine del gennaio stesso o di ciascuno dei mesi successivi fino al dicembre, ponendone le risultanze a riscontro con quelle dello stesso periodo dell'anno precedente (2).

Riguardo a queste pubblicazioni occorre fare un'avvertenza. È noto che i valori da applicarsi alle statistiche doganali di ogni anno sono determinati da apposita Commissione (3). Alle statistiche mensili si applicano *in via provvisoria* per i primi undici mesi dell'anno i valori approvati nell'ultima sessione, e cioè quelli approvati per l'anno precedente; alla pubblicazione riassuntiva di dicembre si applicano invece, come alla statistica completa del movimento commerciale di tutto l'anno, i valori *definitivi* approvati per l'anno al quale tali pubblicazioni effettivamente si riferiscono (4). Ne avviene che il valore complessivo delle quantità di una merce importate od esportate negli undici primi mesi di un dato anno può apparire maggiore di quello delle quantità importate od esportate nell'intero anno, quando si dia il caso, non infrequente, che il valore unitario della merce, applicato *definitivamente* alla statistica annuale sia inferiore a quello applicato *provvisoriamente* alla statistica dei primi undici mesi.

---

(1) La compilazione delle statistiche del commercio internazionale è regolata dalle istruzioni contenute nel *Bollettino ufficiale* della Direzione generale delle gabelle, XXXI, del 1879.

(2) La statistica pubblicata in febbraio 1890, ad esempio, riassume i dati del movimento dal 1° al 31 gennaio 1890; quella pubblicata in marzo, riassume i dati del periodo corso dal 1° gennaio alla fine di febbraio, e così via; cosicchè il fascicolo pubblicato nel gennaio 1891 riassume i dati di tutto l'anno 1890, confrontati con quelli di tutto l'anno 1889.

(3) La Commissione centrale dei valori per le dogane fu istituita col regio decreto 2 ottobre 1879, n° 5119.

(4) I valori stabiliti per l'anno 1889, ad esempio, approvati con decreto del Ministro delle finanze in data 31 gennaio 1890 per applicarsi *definitivamente* alla *Statistica del commercio speciale dal 1° gennaio al 31 dicembre 1889* ed alla statistica completa del *Movimento commerciale nel 1889* sono stati applicati *provvisoriamente* alla *Statistica del commercio speciale* degli undici primi mesi del 1890.

Tariffe dei dazi doganali. — Il 1° gennaio 1888 è entrata in vigore la tariffa generale dei dazi doganali, approvata con legge 14 luglio 1887, n. 4703, e modificata dalle leggi posteriori riguardanti i tributi sugli zuccheri e prodotti derivati, sull'acido acetico, sulla saccarina, sui cereali, sul riso, sui pesci, sull'amido e sui semi oleosi.

Ecco quali furono i mutamenti avvenuti nel reggimento dei dazi doganali durante gli anni 1888, 1889 e 1890:

Dal 1° gennaio 1888, in virtù della legge 25 dicembre 1887, n. 5119, ebbe effetto il trattato di commercio coll'Austria-Ungheria, sottoscritto il 7 dello stesso mese.

Con reali decreti del 30 dicembre, numeri 5127, 5128 e 5129, furono prorogati fino al 1° marzo 1888 i trattati con la Svizzera, la Francia e la Spagna.

In conseguenza di ciò, durante i primi due mesi dell'anno 1888, i paesi convenzionati godettero del trattamento di favore derivante dai trattati prorogati fino al 1° marzo, da quello concluso con la Germania il 4 maggio 1883, rimasto in vigore per tacita conferma, e dalle nuove concessioni comprese nell'ultimo trattato coll'Austria-Ungheria.

Intanto la legge del 12 febbraio 1888, n. 5194, mentre rendeva definitivi gli aumenti di tariffa stabiliti in via provvisoria dalla legge 27 novembre 1887, n. 5052, modificava i dazi della tariffa generale sui prodotti contenenti zucchero.

Mancata il 1° marzo la rinnovazione del trattato di commercio colla Francia, venne applicata ai prodotti francesi la tariffa differenziale approvata con reale decreto 29 febbraio, n. 5221 (1).

Colla Svizzera fu conclusa una speciale convenzione (reale decreto 29 febbraio, n. 5223), che assicurò alle merci provenienti da quel paese il trattamento della nazione più favorita, mentre alla Spagna veniva accordata una seconda proroga del vecchio patto, fino al 1° maggio 1888 (legge 29 febbraio, n. 5222).

Tutti gli Stati, eccettuata la Francia, vennero così a godere, a partire dal 1° marzo 1888, dei favori concessi alla Germania col trattato del 1883, all'Austria-Ungheria col trattato 7 dicembre 1887, ed alla Spagna con quello del 2 giugno 1884.

Per effetto delle riserve espresse nel n. IV del trattato di commercio italo-austriaco furono ripristinati nella tariffa convenzionale i dazi sui *filati e tessuti di*

---

(1) Questo decreto fu consolidato e nello stesso tempo soppresso, con la legge del 25 dicembre 1889, n. 6558. Le sue disposizioni cessarono di avere effetto col primo gennaio 1890.

lino e di canapa, portati dalla tariffa *A* annessa al trattato del 1878, e più tardi, cioè a partire dal 1° maggio, nuove agevolezze entrarono in vigore a favore degli Stati convenzionati, per effetto dell'applicazione del nuovo trattato con la Spagna, stipulato il 26 febbraio 1888.

Altri mutamenti furono fatti durante l'anno nei dazi generali, e precisamente in quelli dei cereali (decreto 10 febbraio, n. 5189), del riso (decreto 8 marzo, n. 5239), dei pesci (decreto 12 aprile, n. 5331), dei semi oleosi (decreto 13 maggio, n. 5406), dell'acido acetico e della saccarina (decreto 26 luglio, n. 5602).

Nell'anno 1889, con legge del 3 marzo, n. 5998, venne approvata la proroga di sei mesi del trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia ed il Nicaragua. Con quella, n. 6009, dell'11 aprile, fu approvato il trattato di commercio, e relativo protocollo, fra l'Italia e la Svizzera; la nota caratteristica di questo trattato fu la riduzione dei dazi sui tessuti di cotone, riduzione che si può ragguagliare a circa l'otto per cento, e che riuscì specialmente vantaggiosa alla Gran Bretagna, principale importatrice del cotone in Italia, il cui trattato contiene la clausola della nazione più favorita. Colla legge, n. 6071, del 16 maggio fu approvato il trattato di commercio e di navigazione stipulato fra l'Italia e la Grecia.

Nel 1890, colla legge del 30 giugno, n. 6916, furono modificati i dazi d'entrata sul riso e sull'amido; col r. decreto del 28 dicembre è stata prorogato al 31 dicembre 1892 il termine di scadenza del trattato di commercio e di navigazione del 7 dicembre 1887 fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Nel quadro a pag. 424 è dato l'elenco dei trattati e convenzioni di commercio che erano in vigore il 1° gennaio 1891.

Movimento commerciale. — Il movimento del commercio *generale* (1) del Regno nel 1890 si riassumeva in 2,461,529,244 lire, tra importazioni, esportazioni e transito (vedansi le tavole I a IV).

	Totale	*Via di terra*	*Via di mare*		
			Totale	***con bandiera nazionale***	***con bandiera estera***
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Importazione	1 438 107 662	475 656 656	962 451 006	308 263 901	654 187 105
Esportazione	1 023 421 582	553 737 301	469 684 281	166 350 693	303 333 588
Importazione ed esportazione.	**2 461 529 244**	**1 029 393 957**	**1 432 135 287**	**474 614 594**	**957 520 693**

---

(1) Il Commercio si distingue in *generale* e *speciale*. Nell'*Importazione* il *Commercio generale* comprende tutte le merci estere che furono introdotte nel Regno, senza distinguere se fossero destinate al consumo od al transito. Il *Commercio speciale* indica le sole merci estere importate per consumo. Nell'*Esportazione* il *Commercio generale* abbraccia le merci nazionali e nazionalizzate che si spediscono all'estero, e quelle estere che escono dallo Stato dopo il transito. Il *Commercio speciale* si restringe alle merci nazionali e *nazionalizzate* che si spediscono all'estero (chiamansi

Ecco il valore del commercio *speciale* (1), compresi ed esclusi i metalli preziosi, tanto per l'anno 1889, quanto per l'anno 1890.

Anni (2)	*Importazione*		*Esportazione*	
	compresi i metalli preziosi Lire	*dedotti i metalli preziosi* Lire	*compresi i metalli preziosi* Lire	*dedotti i metalli preziosi* Lire
1889	1 410 767 046	1 391 154 246	1 005 703 860	950 645 760
1890	1 377 286 433	1 319 638 433	962 600 353	895 945 253

---

nazionalizzate le merci estere le quali siano entrate nello Stato previo il pagamento dei diritti di confine).

I valori del *Commercio generale* di uscita rappresentano l'ammontare commplessivo dei valori delle merci nazionali e nazionalizzate esportate e di quelle transitate. E siccome per alcune qualità di merci sono stabiliti, per le statistiche doganali, valori differenti secondo che le merci stesse siano di importazione o di esportazione, siano cioè da considerare estere o nazionali, ne consegue che in questi casi il rapporto fra le quantità ed i valori delle merci comprese nel *Commercio generale* di uscita non può essere in relazione colle aliquote dei valori stabiliti per le merci di esportazione. E ciò per il fatto che per una parte delle merci anzidette, per quella cioè rappresentata dalle merci estere transitate, il valore è calcolato sulla base di quello delle merci di importazione, il quale naturalmente deve attribuirsi alle merci di transito, tanto all'entrata nello Stato, quanto all'uscita.

Il *Transito* specifica le merci le quali attraversarono il Regno, o direttamente, o dopo essere rimaste per qualche tempo nei depositi: il transito è contato soltanto per il valore all'entrata; lo stesso valore deve essere ripetuto all'uscita, colle sole differenze derivanti dai tempi diversi in cui si effettuano i trasporti o per il tempo durante il quale rimangono le merci nei depositi doganali.

Le merci sono inscritte colle denominazioni e secondo l'ordine della tariffa doganale approvata con la ricordata legge 14 luglio 1887, la quale le classifica nelle 17 categorie seguenti:

CATEGORIA	I	Spiriti, bevande ed olii.
»	II	Generi coloniali, droghe e tabacchi.
»	III	Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.
»	IV	Colori e generi per tinta e per concia.
»	V	Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone.
»	VI	Cotone.
»	VII	Lana, crino e peli.
»	VIII	Seta.
»	IX	Legno e paglia.
»	X	Carta e libri.
»	XI	Pelli.
»	XII	Minerali, metalli e loro lavori.
»	XIII	Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.
»	XIV	Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.
»	XV	Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie.
»	XVI	Oggetti diversi.
»	XVII	Metalli preziosi.

L'aggruppamento e la nomenclatura delle voci erano stati già cambiati col principio del 1878; prima di quell'anno le categorie nelle quali si solevano dividere le merci erano 20. Il parallelo fra la classificazione che rimase in vigore fino a tutto il 1877 e quella che rimase in vigore negli anni 1878-87, fu premesso al capitolo *Commercio coll'estero* dell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884* (pag. 74 delle tavole analitiche).

(1) Vedasi la nota che precede.

(2) I valori unitari in base ai quali fu calcolato il valore complessivo delle merci importate od esportate negli anni 1889 e 1890 sono quelli fissati dalla Commissione per i valori delle dogane, e approvati rispettivamente coi decreti del Ministro delle finanze del 31 gennaio 1890 e del 27 gennaio 1891.

I paesi che ebbero maggiori scambi coll'Italia nell'anno 1890 (v. tav. II) sono indicati nella seguente tabella (1):

Importazioni in Italia nel 1890			*Esportazioni dall'Italia nel 1890*		
Paesi	*Valore delle merci importate*		*Paesi*	*Valore delle merci esportate*	
	compresi i metalli preziosi	*dedotti i metalli preziosi*		*compresi i metalli preziosi*	*dedotti i metalli preziosi*
Gran Bretagna . . .	318 902 000	318 897 000	Francia.	203 448 000	160 620 000
Francia	211 502 000	163 806 000	Svizzera	175 161 000	168 514 000
Austria-Ungheria . .	150 689 000	143 914 000	Germania.	121 681 000	118 572 000
Germania	140 525 000	140 294 000	Gran Bretagna . .	113 166 000	111 178 000
Russia.	119 371 000	119 352 000	Austria-Ungheria .	94 543 000	83 947 000
Indie inglesi	98 939 000	98 939 000	Stati Uniti e Canadà	78 337 000	78 337 000
Stati Uniti e Canadà	81 670 000	81 670 000			
Svizzera	57 550 000	55 039 000			

I paesi indicati nella prima colonna davano, nel loro complesso, l'86 per cento della totale importazione nel Regno (1179 milioni, sopra 1377); e quelli della seconda colonna rappresentavano l'82 per cento della totale esportazione per l'estero (786 milioni, sopra 963).

Il commercio di *transito* (2) sommava nel 1890 a lire 60,821,229, contato una volta sola, cioè all'entrata ovvero all'uscita (vedansi le tav. I, III e IV).

Nell'anno 1890 furono importate *temporaneamente* dall'estero merci per un valore di lire 58,309,084; e nello stesso anno le merci che, importate temporaneamente nello Stato, sia nell'anno, sia in anni precedenti, furono riesportate, rappresentavano un valore di lire 106,484,957 (vedasi la tav. V). Nello stesso anno le merci esportate *temporaneamente* rappresentavano un valore di lire 11,481,852 e quelle che, dopo essere state *temporaneamente* esportate nel 1890 o negli anni precedenti, furono reimportate nel Regno durante l'anno 1890 avevano un valore di lire 8,812,613.

---

(1) Le provenienze e le destinazioni, delle quali è tenuto conto nel *Movimento commerciale*, sono le seguenti (gli Stati di ogni parte del mondo sono classificati in ordine alfabetico):

EUROPA.

Austria-Ungheria,
Belgio,
Danimarca,
Francia,
Germania,
Gran Bretagna,
Grecia,
Malta,
Olanda,
Portogallo,
Rumenia,
Russia,
Serbia e Montenegro,
Spagna e Gibilterra,
Svezia e Norvegia,
Svizzera,
Turchia Europea.

ASIA.

China,
Giappone,
Possedimenti inglesi (Indie),
Turchia Asiatica,
Altre contrade asiatiche.

AFRICA.

Algeria,
Egitto,
Tunisi e Tripoli,
Altre contrade africane.

AMERICA.

America Centrale (Stati dell'),
Argentina,
Brasile,
Chilì,
Indie occidentali,
Messico,
Paraguay,
Perù,
Stati Uniti e Canadà,
Uruguay,
Altre contrade dell'America Meridionale.

OCEANIA.

Australia.

(2) Vedasi la nota a pag. 420.

La bilancia fra l'importazione e l'esportazione (vedasi la tav. VI) ha subito frequenti oscillazioni; solamente nell'anno 1871 le cifre dell'esportazione sono più alte di quelle del valore delle merci entrate. Gli anni in cui il movimento speciale di esportazione (dedotti i metalli preziosi) ha quasi raggiunto quello d'importazione, sono stati il 1872 (20 milioni di lire soltanto in meno nella esportazione), il 1878 (41 milioni), il 1880 (83 milioni), il 1881 (75 milioni), il 1882 (75 milioni). La notevole differenza, in meno, che si osserva nelle esportazioni di fronte alle importazioni dopo il 1884 (oltre 400 milioni di lire all'anno) dipende principalmente dall'essere diminuito il commercio d'uscita del bestiame da macello; del vino, per la chiusura del mercato francese; dell'olio d'oliva, la cui produzione si è estesa in altre contrade europee e fuori d'Europa. D'altra parte si accrebbe l'importazione del grano dalla Russia, dai paesi Balcanici, ecc., che rappresenta ora un valore fra i 130 ed i 200 milioni all'anno; come pure è aumentata l'importazione dei ferri lavorati, ecc. Si notino gli acquisti cresciuti di carbon fossile, di cotone e di altri tessili greggi, di ghise, rottami e ferri di prima fabbricazione, di grassi, di semi oleosi, ecc., i quali aumenti misurano il progresso industriale del paese.

ELENCO DEI TRATTATI E DELLE CONVENZIONI IN VIGORE

N. d'ordine	Stati	Data		Termine per la denuncia
		dei trattati o convenzioni	*in cui sono entrati in vigore*	
1	Argentina	16-17 agosto 1871	—	—
2	Aussa	9 dicembre 1888	10 aprile 1890	—
3	Austria-Ungheria	7 dicembre 1887	1 gennaio 1888	12 mesi
4	Belgio	11 dicembre 1882	1 gennaio 1883	12 mesi
5	Birmania	3 marzo 1871	26 dicembre 1872	12 mesi
6	Chilì	28 giugno 1856	6 marzo 1857	12 mesi
7	China	26 ottobre 1866	30 giugno 1868	—
8	Congo (Stato indipendente del)	19 dicembre 1884	14 giugno 1885	—
9	Corea	26 giugno 1884	24 luglio 1886	12 mesi
10	Costarica	14 aprile 1863	13 aprile 1864	12 mesi
11	Danimarca	1 maggio 1864	24 novembre 1864	12 mesi
12	Etiopia (trattato)	2 maggio 1889	10 aprile 1890	—
13	Etiopia (convenzione addizionale)	1 ottobre 1889	25 febbraio 1890	—
14	Germania	4 maggio 1883	1 luglio 1883	6 mesi
15	Giappone	25 agosto 1866	1 gennaio 1867	12 mesi
16	Gran Bretagna	15 giugno 1883	1 luglio 1883	6 mesi
17	Grecia	1 aprile (20 marzo) 1889	26 (14) maggio 1889	12 mesi
18	Hawai	22 luglio 1863	3 novembre 1867	12 mesi
19	Honduras	31 dicembre 1868	14 luglio 1875	12 mesi
20	Liberia	23 ottobre 1862	6 maggio 1863	12 mesi
21	Madagascar	6 luglio 1883	11 giugno 1884	—
22	Marocco	30 giugno 1825	6 ottobre 1825	—
23	Montenegro	16-28 marzo 1883	2-14 agosto 1883	12 mesi
24	Paesi Bassi	24 novembre 1863	12 novembre 1864	12 mesi
25	Persia	29 settembre 1862	15 dicembre 1862	12 mesi
26	Perù	23 dicembre 1874	7 novembre 1878	12 mesi
27	Portogallo	15 luglio 1872	19 maggio 1873	12 mesi
28	Rumenia	23 marzo 1878	24 marzo 1881	12 mesi
29	Russia	16-28 settembre 1863	13 novembre 1863	12 mesi
30	S. Domingo (trattato)	18 ottobre 1886	10 agosto 1890	12 mesi
31	S. Domingo (atto addizionale)	5 gennaio 1889	10 agosto 1890	12 mesi
32	S. Salvadore	27 ottobre 1860	9 maggio 1861	12 mesi
33	Serbia	$^{26}/_{4}$-10 maggio 1880	10 maggio 1880	6 mesi
34	Siam	3 ottobre 1868	1 gennaio 1871	12 mesi
35	Spagna	26 febbraio 1888	30 aprile 1888	12 mesi
36	Stati Uniti dell'America Settentrionale	26 febbraio 1871	17 novembre 1871	12 mesi
37	Stati Uniti Colombiani	18 agosto 1847	17 febbraio 1849	12 mesi
38	Svezia e Norvegia	14 giugno 1862	13 settembre 1862	12 mesi
39	Svizzera	23 gennaio 1889	15 aprile 1889	—
40	Transvaal (Repubblica Sud-Africana)	6 ottobre 1886	10 settembre 1888	12 mesi
41	Tunisi	8 settembre 1868	29 settembre 1868	12 mesi
42	Turchia	25 ottobre 1823	—	—
43	Uruguay	19 settembre 1885	16 luglio 1886	12 mesi
44	Venezuela	19 giugno 1861	20 settembre 1862	12 mesi
45	Zanzibar	28 maggio 1885	30 dicembre 1886	senza denuncia

---

(1) Dal citato *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale* - anno VIII - gennaio - febbraio 1891, parte 2ª, pag. 24.

1° GENNAIO 1891 FRA L'ITALIA E GLI ALTRI STATI (1).

Data *della scadenza*	*Tariffa* *speciale*	*Clausola della nazione più favorita*	*N. d'ordine*	*Osservazioni*
Indeterminata (2)	..	Sì	1	Scambio di note per ammettere fra i due Stati contraenti il regime della nazione più favorita.
Indeterminata	..	..	2	
1 dicembre 1892(3)	Sì	Sì	3	Obbligatorio sino al 31 dicembre 1897, nel caso che 12 mesi prima della scadenza non sia stato denunciato da una delle due Alte Parti contraenti.
gennaio 1892	..	Sì	4	Obbligatorio al di là del 1° gennaio 1892 e sino allo spirare di un anno dopo il giorno da cui una delle Parti l'avrà denunciato, ove 12 mesi prima del 1° gennaio 1892 non abbia avuto luogo la preventiva denuncia.
Indeterminata	..	..	5	
marzo 1867	..	Sì	6	Tacita proroga.
Indeterminata	Sì	Sì	7	Non denunciato.
Indeterminata	..	Sì	8	
luglio 1896	Sì	Sì	9	
aprile 1869	..	Sì	10	Tacita proroga.
novembre 1874	..	Sì	11	Tacita proroga.
Indeterminata	..	Sì	12	L'articolo XVI del trattato del 2 maggio 1889 dispone quanto appresso: Se nel presente trattato, dopo cinque anni dalla data della firma, una delle due Alte Parti contraenti volesse far introdurre qualche modificazione, potrà farlo; ma dovrà prevenirne l'altra un anno prima, rimanendo ferma ogni e singola concessione in materia di territorio.
Perpetuo	..	..	13	
febbraio 1892	Sì	Sì	14	
luglio 1872	Sì	Sì	15	Tacita proroga.
febbraio 1892	..	Sì	16	
0 maggio 1899	..	Sì	17	
novembre 1877	..	Sì	18	Tacita proroga.
uglio 1885	..	Sì	19	Tacita proroga.
naggio 1873	..	Sì	20	Tacita proroga.
Indeterminata	..	Sì	21	
Indeterminata	..	..	22	
gosto 1893	..	Sì	23	
ovembre 1874	..	Sì	24	Tacita proroga.
cembre 1874	..	Sì	25	Tacita proroga.
vembre 1888	..	Sì	26	Tacita proroga.
aggio 1877	..	Sì	27	Tacita proroga.
arzo 1891	..	Sì	28	Dichiarazione, per il caso di mancata denuncia nel termine stabilito, che la convenzione resterà in vigore per un anno, a datare dal giorno in cui una delle Parti contraenti l'abbia denunciata.
vembre 1873	..	Sì	29	Tacita proroga.
osto 1900	..	Sì	30	
osto 1900	..	Sì	31	
aggio 1871	..	Sì	32	Tacita proroga.
ndeterminata	..	Sì	33	Dichiarazione per regolare temporaneamente il regime daziario, stipulata per un anno, e prorogabile di anno in anno sino alla conclusione di un trattato definitivo, o sino alla denuncia di uno dei due Stati.
ennaio 1881	..	..	34	Tacita proroga.
ebbraio 1892	Sì	Sì	35	
ovembre 1876	..	Sì	36	Tacita proroga.
ebbraio 1859	..	Sì	37	Tacita proroga.
iugno 1872	..	Sì	38	Tacita proroga.
ebbraio 1892	Sì	Sì	39	
ettembre 1894	..	Sì	40	
ettembre 1896	..	Sì	41	
Perpetuo	..	..	42	
luglio 1894	..	Sì	43	
settembre 1867	..	Sì	44	Tacita proroga.
Indeterminata	..	Sì	45	

---

(2) Scadrà colla conclusione di un trattato.
(3) Prorogato sino a questa data colla dichiarazione del 27 dicembre 1890.

QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO;
TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Tav. I

Merci	*Unità* di *misura*	*Commercio* **speciale**				**Transito**		**Depositi**		
		Importazione		*Esportazione*				*Quantità delle merci*		
		Quantità	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*ammesse durante l'anno*	*uscite durante l'anno*	*rimaste in deposito al 31 dicembre*
CATEGORIA I. — *Spiriti, bevande ed olii.*										
Acque minerali, naturali o artificiali, e acque gassose	Quintali	20 093	1 306 045	1 863	121 095	1 743	113 295	...	25	..
a) { Vini in botti o caratelli	Ettolitri	14 480	579 200	904 327	34 364 426	129 265	5 170 600	5 745	6 425	1 801
a) { Vini in bottiglie	Cento	2 285	742 625	31 451	5 503 925	107	34 775	284	424	157
c) { Birra in botti o caratelli	Ettolitri	94 495	3 779 800	138	4 140	4 539	181 560	900	3 602	874
c) { Birra in bottiglia	Cento	4 988	374 100	...	...	698	52 350	1 092	993	788
b) { Spirito puro in botti o caratelli	Ettolitri	39 132	1 565 280	220	8 800	558	22 320	13 174	17 647	1 697
b) { Spirito dolcificato o aromatizzato in botti o	Id.	6 141	859 740	4 429	376 465	5 293	741 020	2 038	2 624	1 026
	Cento	2 154	429 100	5 466	1 220 170	83	17 575	261	286	219
Etere e cloroformio	Quintali	60	15 000	...	...	...	...	...	...	...
e) - Olio d'oliva	Id.	25 178	2 643 690	378 318	45 398 160	26 312	2 762 760	13 240	12 862	2 341
Altri olii fissi (¹)	Id.	73 985	5 331 075	2 646	198 450	24 749	1 659 655	32 081	27 944	6 757
Olio di pesce impuro	Id.	7 893	355 185	...	...	276	12 420	...	165	...
Olii minerali e di resina greggi	Id.	606	10 302	...	...	...	...	...	...	...
d) - Olii minerali e di resina rettificati (petrolio)	Id.	711 782	14 947 422	...	...	299 637	6 292 377	568 401	526 018	192 770
Olii pesanti	Id.	(²) 151 688	2 281 324	...	...	2 034	30 510	14 377	11 118	6 152
Olii volatili od essenze (³)	Chilogrammi	32 262	683 553	21 594	431 880	3 168	63 360	601	639	334
Essenze di arancio e sue varietà	Id.	1 427	22 118	325 812	5 050 086	...	...	...	...	...
Lieviti	Quintali	1 098	109 800	...	...	...	...	...	...	...
Totale della 1ª categoria		....	35 885 859	....	92 677 897	....	17 254 577	....	....	...
CATEGORIA II. — *Generi coloniali, droghe e tabacchi.*										
f) - Caffè naturale o tostato	Quintali	139 824	32 160 180	...	...	8 302	1 909 460	7 216	7 144	5 000
Cicoria disseccata, macinata o tostata	Id.	20 271	640 266	...	...	86	4 816	23	12	35
Melasso	Id	4 324	64 860	132	1 980	...	..	.	7	653

Confetti e conserve	*Id.*	1 579	276 325	24 961	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biscotti da thè	*Id.*	1 075	145 125	18	2 430	12	1 620	2	14	7
Siroppi per bibite e di fecola	Id.	36	2 352	159	20 670	16	2 080	...	...	17
Caccao	Id.	7 177	1 452 850	6	1 500	15	3 000	899	814	564
Cioccolata	Id.	1 027	277 290	243	65 610	27	7 290	8	6	76
Cannella	Id.	1 604	352 880	...	...	115	25 300	175	149	47
Chiodi di garofano	Id.	625	125 000	...	...	60	12 000	82	13	83
Pepe e pimento	Id.	17 032	2 554 800	...	...	1 415	212 250	101	694	1 264
Thè	Id.	374	187 000	...	...	18	9 000	30	13	30
Vainiglia	Id.	44	198 000	...	...	...	...	...	...	...
Zafferano	Chilogrammi	2 240	246 400	13	1 430	...	...	...	...	...
Noci moscade con o senza guscio	Quintali	150	59 830	...	...	...	...	...	...	...
Semi di senapa	Id.	94	4 230	14 655	659 475	...	...	...	...	...
Senapa liquida, in polvere o in composta	Id.	766	103 410	15	2 025	19	2 565	17	6	20
Spezie non nominate	Id.	121	22 990	9 599	2 063 785	506	96 140	453	387	375
Tabacco in foglie e costole di foglie	Id.	130 466	15 714 629	...	...	7 650	921 442	55 260	52 994	45 661
Tabacco fabbricato in sigari, spagnolette, ecc.	Chilogrammi	123 694	505 393	5 265	31 590	51 173	238 035	14 707	15 019	3 566
Totale della 2ª categoria		....	**87 260 837**	....	**7 220 245**	....	**5 893 933**	....	....	....

CATEGORIA III. — *Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.*

Acidi in genere	Quintali	19 559	1 761 580	29 897	1 708 821	34	9 120	603	370	260
Ammoniaca, potassa e soda caustica pura	Id.	920	30 360	231	7 623	...	...	...	...	...
Potassa e soda caustica impura	Id.	74 034	1 998 918	232	6 264	266	7 182	...	...	...
Alcaloidi	Chilogrammi	15 149	1 420 295	33 852	1 889 685	...	...	132	25	107
Ossido di ferro, di piombo e di stagno	Quintali	12 588	339 876	3 855	104 085	12	324	312	312	...
Ossido di zinco	Id.	4 704	211 680	804	36 180	66	2 970	...	...	...
Acetato d'allumina, di ferro, ecc.	Id.	1 910	152 800	25	2 000	...	...	...	...	...
Carbonati in genere	Id.	165 143	2 046 197	7 074	313 459	142	7 556	56	56	...
Magnesia calcinata e caustica	Id.	212	53 000	9	2 250	22	5 500	...	...	...
Cloruri in genere	Id.	80 131	1 509 590	...	...	63	1 134	12	12	...
Nitrato d'argento	Chilogrammi	1 148	132 020	...	...	...	...	...	...	...
Nitrati di soda e di potassa	Quintali	92 215	2 073 248	2 355	84 780	...	...	...	...	...

N.B. — Le lettere poste a fianco di talune voci o gruppi di voci richiamano i dati del movimento d'importazione e d'esportazione dal 1871 in poi, che per le medesime voci o gruppi di voci, sono esposti nella tav. VI, che chiude il presente capitolo.

(1) Compreso quello di cotone. — (2) Compresi quintali 13007 di olio di trementina. — (3) Sono compresi quelli di rose, di chiodi di garofano, di menta ed altri non nominati, escluso quello d'arancio.

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO;
TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Segue Tav I

Segue CATEGORIA III. — *Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.*

Merci	Unità di misura	Commercio speciale				Transito		Depositi		
		Importazione		Esportazione				Quantità delle merci		
		Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre
Borace o borato di soda	Quintali	39	2 340	9 923	595 380	...	...	...	..	...
Sale marino e salgemma	Tonnellate	..	...	188 393	2 072 323	...	...	...	...	...
Solfati in genere	Quintali	170 886	7 387 456	9 264	105 530	444	16 404	542	49	493
Tartaro, gruma di botte e feccia di vino	Id.	990	128 700	145 716	18 943 080	488	63 440	...	...	...
Cremor di tartaro	Id.	35	8 225	5 470	1 285 450	...	...	...	...	...
Solfuro di mercurio (cinabro o vermiglione)	Id.	66	46 200	...	...	...	...	...	...	...
Fiammiferi di legno, di stearina, di cera e simili	Id.	1 049	48 815	8 918	866 600	34	1 530	...	...	...
Fosforo	Id	875	367 500	...	...	...	...	...	...	...
Pirolignite di ferro, di piombo, ecc	Id.	601	13 222	...	...	...	...	...	...	...
Prodotti chimici non nominati	Id.	24 208	2 178 720	11 750	1 057 500	888	79 920	12	9	94
Polvere da fuoco ed altre materie esplodenti	Id.	1 884	230 525	34	13 600	15	1 425	...	...	...
Cartuccie vuote con e senza capsule	Id.	95	25 200	4	1 200	...	...			
Cartuccie cariche	Id	123	29 520	5	1 200	...	...	26	5	21
Capsule	Id.	188	150 400	...	..	...	...			
Radiche di liquirizia	Id.	207	3 105	487	7 305	...	...	...	...	..
Erbe, fiori, foglie, ecc., medicinali	Id.	2 823	846 900	16 851	1 685 100	295	88 500	...	...	..
Cassia e tamarindi naturali	Id.	10 240	358 400	...	...	607	21 245	...	...	...
Manna	Id.	19	6 650	1 848	646 800	3	1 050	...	...	..
	Id.	269	105 450	...	...	...	...	7	...	7
Scorze di ecc.	Id.	187	3 740	1 742	34 840	..	...	...	...	...
Scorze di china china	Id.	9 655	1 448 250	113	16 950	6	900	...	...	...
Sugo di arancio	Id.	...	...	531	4 248	...	...	...	...	.
Sugo di cedro e limone crudo o concentrato	Id.	...	...	34 210	2 291 485	...	...	..	..	
Sugo di liquirizia, di aloe ed altri vegetali medicinali	..	413	19 030	15 630	2 965 700	...	...	...	...	.

Generi medicinali non nominati	Id.	6 275	721 625	20 077	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1 374	704	[illegible]
Medicamenti composti non nominati	Id.	681	340 500	1 334	667 000	22	11 000	8	11	2
Gomme, resine e gomme-resine	Id.	140 004	18 485 750	11 616	1 631 510	1 359	201 250	283	145	138
Sapone comune	Id.	9 535	553 030	28 058	1 627 364	191	11 078	9	6	3
Sapone di glicerina e profumato	Id.	1 058	360 130	4 143	947 690	7	2 730	10	17	3
Ceralacca	Id.	36	10 800	33	9 900	...	...	...	...	...
Profumerie alcooliche e non alcooliche	Id.	987	592 200	611	230 400	61	36 600	24	36	...
Totale della 3ª categoria		....	**46 241 947**	....	**48 469 462**	....	**656 188**	....	....	...

CATEGORIA IV. — *Colori e generi per tinta e concia.*

Legni, radiche, ecc., per tinta e concia	Quintali	251 311	6 288 810	422 714	8 942 196	1 515	36 360	...	...	...
Colori ed estratti coloranti	Id.	31 904	14 938 780	3 422	954 340	659	464 520	86	70	256
Vernici a spirito e di qualsiasi altra sorta	Id.	6 541	1 410 620	370	81 400	38	8 360	397	290	202
Lapis in genere	Id.	501	179 700	11	2 200	...	...	3	4	...
Inchiostro di ogni sorta	Id.	2 121	212 100	131	10 480	...	...	18	12	15
Nero da scarpe	Id.	3 370	263 360	464	37 120	...	...	...	...	...
Nero d'osso e ossa calcinate	Id.	3 511	63 198	107	1 926	...	...	...	...	...
Nero fumo ed altri neri non nominati	Id.	1 339	60 255	153	6 885	...	...	...	...	...
Totale della 4ª categoria		....	**23 416 823**	....	**10 036 547**	...	**509 240**	....	....	...

CATEGORIA V. — *Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone.*

Canapa greggia	Quintali	324	22 680	368 804	25 816 280	57	3 990	...	...	...
Lino greggio	Id.	252	28 980	569	56 900	...	...	...	...	...
h) Juta greggia	Id.	99 804	3 992 160	3 440	137 600	...	...	...	...	...
Altri vegetali filamentosi, greggi	Id.	68 063	1 701 575	823	20 575	...	. .	...	...	...
Canapa, lino, juta, ecc., pettinati	Id.	256	17 920	26 623	3 194 760	...	...	...	...	...
Cordami, cordicella e spago	Id.	5 092	543 200	19 263	2 032 200	122	15 100	64	105	30
Reti	Id.	69	17 250	513	128 250	...	...	...	...	...
Filati di lino semplici greggi	Id.	12 749	3 042 480	2 259	454 200	12	2 400	27	29	...
Filati di canapa semplici greggi	Id.	597	110 195	31 757	5 072 645	...	...			
i) Filati di juta semplici greggi	Id.	3 775	245 375	10	650	...	...			
Filati di lino semplici liscivati o imbianchiti	Id.	35 605	10 812 764	115	35 305	...	...			
Filati di canapa semplici liscivati o imbianchiti	Id.	73	18 613	379	70 587	...	...			

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO; TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Segue TAV. I.

Merci	*Unità di misura*	*Commercio speciale*				**Transito**		**Depositi**		
		Importazione		*Esportazione*				*Quantità delle merci*		
		Quantità	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*ammesse durante l'anno*	*uscite durante l'anno*	*rimaste in deposito al 31 dicembre*
Segue CATEGORIA V. — *Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone.*										
i) Filati di juta semplici, liscivati o imbianchiti e tinti	Quintali	817	69 533	...	...	...	...	...	...	...
i) Filati di lino e di canapa semplici tinti	Id.	167	45 960	...	...	...	...			
i) Filati di lino e di canapa ritorti greggi	Id.	845	272 477	356	95 615	...	...			
i) Filati di lino e di canapa ritorti imbianchiti e tinti	Id.	702	279 149	44	17 180	...	...			
i) Filati di juta ritorti	Id.	13	1 595	120	9 600	...	...			
i) Filati da cucire su rocchetti, ecc.	Id.	315	126 000	120	48 000	...	...			
Tessuti di juta greggi lisci	Id.	1 363	122 670	7 205	648 450	321	28 890	27	42	11
Tessuti di juta vellutati	Id.	101	15 150	...	...	...	...			
Tessuti di juta altri d'ogni sorta	Id.	209	26 125	71	8 875	...	...			
Tessuti di lino e di canapa greggi	Id.	1 042	361 548	1 001	265 435	4	1 300	62	60	26
Tessuti di lino e di canapa liscivati o imbianchiti	Id.	3 164	1 624 704	731	304 820	24	12 384			
Tessuti di lino e di canapa a colori	Id.	554	244 134	72	24 950	4	1 920			
Tessuti di lino e di canapa a stampati	Id.	43	29 110	...	...	...	...			
Tessuti di lino e di canapa ricamati	Id.	8	18 400	...	...	...	...			
Tele di lino e di canapa incatramate, oliate, incerate, smerigliate e simili	Id.	2 114	738 400	65	22 750	...	...	3	3	...
Passamani di lino e di canapa	Id.	24	21 600	...	...	...	...	...	...	...
Bottoni di lino e di canapa	Id.	4	3 400	...	...	...	...	...	...	...
Galloni e nastri	Id.	39	37 050	...	...	...	...	...	...	...
Pizzi e tulli	Chilogrammi	693	242 550	2 462	861 700	...	...	961	2 361	...
Tessuti con fili metallici	Id.	436	10 368	...	...	...	...	...	...	...
Oggetti cuciti	Quintali	4 180	1 414 850	5 108	1 582 400	220	67 000	22	26	15

f) - Cotone in bioccoli o in massa.	Quintali	1 017 356	127 169 500	181 189	22 648 625	...	...	...	...	...
Cotone in ovatte	Id.	657	105 120	53	8 480	...	...	...	...	...
Filati semplici greggi	Id.	9 276	2 199 845	161	32 795	17	4 590	344	380	6
Filati semplici imbianchiti	Id.	506	113 812	723	182 239	...	...			
Filati semplici tinti	Id.	1 183	278 880	324	76 590	3 481	783 225			
Filati ritorti greggi	Id.	7 655	2 451 108	102	24 034	...	...			
m) **Filati ritorti imbianchiti**	Id.	4 592	1 239 929	171	55 545	38	10 336			
Filati ritorti tinti	Id.	785	293 950	1 161	358 815	5	1 800			
Catene ordite (*Warps*)	Id.	655	181 737	...	...	...	...			
Filati da cucire su rocchetti, ecc.	Id.	3 341	1 670 500	273	136 500	3	1 500			
Filati di Vigogna	Id.	1 010	284 550	...	...	...	..			
[illegible]	Id.	7	1 855	58	15 370	...	...	...	...	...
Reti	Id.	36	13 500	44	16 500	...	...	...	...	...
Tessuti greggi	Id.	11 857	3 511 010	143	39 075	1 256	364 240	850	865	66
Tessuti imbianchiti	Id.	18 205	6 227 855	475	167 119	49	17 395	280	287	96
Tessuti a colori o tinti	Id.	11 228	4 300 880	8 392	2 916 300	2 483	980 785	309	351	108
Tessuti stampati	Id.	25 157	14 081 515	137	76 460	1 268	735 440	372	349	136
Tessuti operati e damascati greggi	Id.	304	103 056	...	...	...	...	...	...	...
Tessuti operati e damascati imbianchiti	Id.	1 089	492 228	80	36 160	...	...	...	...	...
Tessuti operati e damascati a colori o tinti	Id.	1 534	670 358	92	40 304	...	...	...	...	...
n) Tessuti operati e damascati stampati	Id.	150	93 500	...	...	...	...	...	...	...
Tessuti broccati	Id.	31	16 600	...	...	...	...	...	...	...
Tessuti ricamati	Id.	262	359 600	14	19 600	71	93 400	1	2	1
Tulli	Id.	241	419 450	...	...	...	...	18	16	3
Mussole e veli	Id	236	290 750	...	...	68	77 900			
Tessuti incatramati, oliati, incerati e simili	Id.	1 284	469 860	17	6 290	5	1 850	143	105	40
Tessuti smerigliati	Id.	306	76 500	...	...	...	...	...	...	...
Bottoni	Id.	2	1 100	7	3 850	...	...	2	3	..
Maglie	Id.	33	13 930	466	197 050	2	900	...	...	. .
Passamani	Id.	423	253 800	48	28 800	9	5 400	...	. .	...
Galloni e nastri	Id.	247	123 500	100	50 000	3	1 500	5	6	...
Pizzi	Chilogrammi	16 716	351 036	3 507	73 647	302	6 342	117	128	29
Velluti	Quintali	2 100	2 238 835	1	1 160	11	12 760	26	45	14
Tessuti misti con seta o con lana o con seta e lana	Id.	7 817	6 706 200	8	7 250	...	...	...	...	...
Tessuti misti con fili metallici	Chilogrammi	5 143	153 830	...	...	...	...	.	...	...
Oggetti cuciti	Quintali	2 070	1 312 000	3 653	2 577 150	203	143 150	33	36	5
Totale della 6ª categoria		....	178 282 693	....	29 825 608	....	2 248 515	....	...	...

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO; TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Segue TAV. I.

Merci	*Unità di misura*	*Commercio* **speciale**				**Transito**		**Depositi**		
		Importazione		*Esportazione*				*Quantità delle merci*		
		Quantità	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*ammesse durante l'anno*	*uscite durante l'anno*	*rimaste in deposito al 31 dicembre*
CATEGORIA VII. — *Lana, crino e peli.*										
o) Lane naturali o sudicie	Quintali	21 849	4 369 800	8 619	2 327 130	...	...	...	...	...
Lane lavate	Id.	30 974	13 009 080	1 845	830 250	...	...	...	...	...
Lane tinte	Id.	295	132 750	...	...	...	...	...	...	...
Lane cardate e pettinate comprese le tinte	Id.	9 771	6 052 070	15	9 300	...	...	...	...	...
Lane meccaniche comprese le tinte	Id.	1 515	287 490	179	36 960	7	1 260	...	...	...
Cascami e borra di lana	Id.	17 826	3 297 810	2 647	489 695	...	...	...	...	...
Crino in genere	Id.	6 101	1 596 035	2 477	750 355	...	...	...	...	...
Pelo greggio	Id.	2 702	2 296 700	2 021	1 717 850	6	5 100	...	...	...
Filati semplici di lana cardata	Id.	700	393 320	...	...	...	...	18	17	6
Filati semplici di lana pettinata	Id.	3 879	3 289 405	...	...	...	...			
Filati ritorti di lana cardata	Id.	24	14 760	...	...	...	...			
Filati ritorti di lana pettinata	Id.	6 847	6 222 555	17	15 810	...	...			
p) Tessuti di lana scardassata	Id.	10 609	8 668 380	1 894	1 569 225	159	116 865	1 046	1 104	230
Tessuti di lana pettinata	Id.	31 230	38 000 380	174	203 040	189	253 260			
Tessuti stampati di lana scardassata	Id.	147	147 440	15	17 175	...	...			
Tessuti stampati di lana pettinata	Id.	1 202	1 844 640	3	4 620	7	10 780			
Tessuti di lana broccati	Id.	33	44 550	10	13 500	...	...			
Tessuti di lana ricamati	Id.	66	112 000	...	...	...	...			
Feltri	Id.	1 069	336 300	21	8 700	8	4 800	1	1	...
Tessuti di crino	Id.	153	76 500	15	7 500	5	2 500	...	...	...
Maglie	Id.	114	153 425	73	115 175	10	16 150	10	11	4

Galloni e nastri	Id.	27	35 100	9	11 700	...	...	...	...	...
Bottoni	Id.	18	15 300	...	...	8	6 800	...	...	...
Pizzi e tulli	Chilogrammi	4 409	193 996	...	...	...	...	87	77	29
Coperte e tappeti	Quintali	3 842	2 072 880	226	97 160	41	18 990	319	301	30
Tessuti con fili metallici	Chilogrammi	623	72 380	...	...	...	...	...	...	...
Oggetti cuciti	Quintali	1 239	2 478 020	794	1 588 000	17	34 000	21	21	2
Totale della 7ª categoria		...	95 729 066	....	10 111 645	....	479 505	....	...	...

CATEGORIA VIII. — *Seta.*

Seme di bachi da seta	Chilogrammi	8 860	2 658 000	2 400	960 000	3	900	...	...	...
q) - Bozzoli	Quintali	13 153	14 205 240	3 367	4 141 410	...	...	...	...	...
r) - Seta tratta sempl., addoppiata, o torta, greggia.	Id.	8 459	35 585 800	47 813	268 714 900	982	4 473 900	...	...	...
s) Seta tratta semplice, addoppiata, torta o tinta	Chilogrammi	126 814	6 721 142	6 319	334 907	...	...	...	...	...
Fili da cucire per rocchetti, ecc.	Id.	6 481	330 531	2 232	113 832	64	3 264	...	...	...
t) Cascami di seta greggi	Quintali	5 623	2 213 130	19 745	16 389 795	283	153 060	...	...	...
Cascami di seta pettinati	Id.	...	...	3 825	6 005 250	...	...	...	...	...
Cascami di seta filati	Id.	215	391 300	1 752	4 607 760	25	45 500	...	...	...
u) Velluti e felpe di seta o di filusella	Chilogrammi	12 157	2 040 945	1 528	252 400	22	3 630	1 700	1 602	233
Tessuti di seta o di filusella neri	Id.	7 543	559 210	95 207	6 680 260	892	62 560	1 931	2 141	358
Tessuti di seta o di filusella colorati	Id.	35 722	3 512 126	71 265	6 706 824	3 324	312 702			
Tessuti di seta o di filusella graticolati	Id.	4 186	351 110	83	7 150	112	8 960			
Velluti misti	Id.	36 968	1 770 243	...	...	119	6 763	...	...	...
Tessuti misti neri	Id.	10 991	384 600	3 219	103 008	5 807	185 824	...	...	...
Tessuti misti colorati	Id.	46 941	2 396 567	14 126	678 392	1 357	67 979	...	...	...
Tessuti ricamati	Id.	2 277	297 825	103	13 905	...	...	...	...	...
Tessuti ordinari di cascami	Id.	694	18 975	41 725	1 126 575	...	...	...	...	...
Nastri e galloni	Id.	36 041	2 719 116	12 502	950 152	287	21 812	...	...	...
Maglie	Id.	1 227	87 576	...	...	...	...	...	...	..
Passamani	Id.	17 114	855 700	7 067	353 350	152	7 600	865	994	305
Pizzi e tulli	Id.	20 529	4 136 731	105	20 295	85	14 875			
Tessuti misti con fili metallici	Id.	1 573	293 100	139	26 300	5	1 000	...	...	...
Bottoni	Id.	2 207	26 484	80	960	...	...	...	...	...
Oggetti cuciti	Id.	34 619	5 539 040	15 231	2 132 340	657	105 120	919	857	150
Totale della 8ª categoria		...	87 114 491	...	320 319 765	...	5 477 449	....	...	...

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO;
TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Segue Tav. I

Merci	*Unità di misura*	*Commercio* **speciale**				**Transito**		**Depositi**		
		Importazione		*Esportazione*				*Quantità delle merci*		
		Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre
CATEGORIA IX. — *Legno e paglia.*										
Carbone di legna	Tonnellate	25 786	1 498 598	41 619	2 611 997	100	6 300	...	...	...
	Id.	89 359	2 144 616	7 182	172 368	...	...	...	...	...
rozzo, o semplicemente sgrossato per il lungo	Id	491 915	30 854 845	44 859	3 332 995	76	4 940	420	...	1 617
per scatole, ecc., e fuscellini per fiammiferi	Quintali	25 378	785 826	23 583	1 131 984	...	...	...	...	...
Legno da ebanisti	Id.	10 792	557 035	905	60 865	64	4 165	2 824	4 115	2 095
	Ettolitri (cap.)	108 013	746 057	117 903	801 289	11 808	76 656	4 467	4 037	744
Mobili non imbottiti	Quintali	7 438	1 718 930	12 828	6 368 470	514	224 100	63	60	22
Mobili imbottiti	Id.	330	147 500	1 028	384 900	8	2 400			
cornici	Id.	404	252 000	1 211	703 500	58	34 800	24	22	6
Remi, pali e pertiche	Id.	5 690	68 280	1 993	23 916	...	...	...	...	...
Radiche per spazzole	Id.	1 220	140 300	38 137	4 576 440	...	...	...	...	...
Sughero	Id.	5 076	653 260	8 601	587 875	18	5 400	...	...	...
Utensili e lavori di legno comune	Id.	7 441	468 490	25 016	1 389 600	28	10 240	22	22	19
Mercerie comuni di legno	Id.	1 549	464 700	586	175 800	...	...	40	30	23
Balocchi di legno	Id.	202	105 700	...	...	...	...	...	...	...
Carri da strade comuni	Numero	97	31 040	57	18 240	4	1 280	...	...	...
Vetture da strade comuni	Id.	458	293 000	85	100 500	95	139 500	8	9	...
Bastimenti,	Tonn. di reg.	1 619	660 000	5 114	302 000	...	...	...	...	...
Canne,	Quintali	23 078	565 795	10 307	236 950	55	7 700	...	...	...
Lavori da	Id.	1 283	287 310	7 971	1 047 130	...	...	36	11	50
Treccie di ecc., per cappelli	Id.	575	172 500	6 580	5 948 000	...	...	...	6	...
Cordami di sparto, tiglio e simili	Id.	5 747	402 390	969	67 830	31	2 170	29	44	...
Cappelli di paglia	Cento	1 859	223 080	54 250	6 510 000	83	9 960	89	155	52
Totale della 9ª categoria		....	43 241 162	....	36 063 429	....	529 611	....	...	....

CATEGORIA —

Stracci	Quintali	16 546	1 159 484	15 023	529 464	1 125	26 113	...	...	...
Pasta di legno	Id.	129 618	2 752 210	536	18 760	...	...	...	...	...
Carta bianca o tinta in pasta	Id.	13 378	1 242 310	27 600	2 560 230	2 952	265 680	57	57	9
Carta colorata, dorata o dipinta e da parati	Id.	7 240	1 230 800	67	11 390	70	11 900	220	306	85
Carta sugante	Id.	210	21 000	35	3 500	...	...	68	68	...
Carta da involti	Id.	7 708	231 240	37 627	1 128 810	32	960	...	...	...
Carte da giuoco e tarocchi	100 mazzi	185	14 800	237	9 480	...	...	...	1	7
Stampe, litografie e cartelli	Quintali	2 125	2 550 000	1 916	2 399 200	23	27 600	...	31	3
Cartoni	Id.	38 055	824 190	5 792	571 960	27	1 530	...	...	...
Lavori di carta e di cartone	Id.	1 670	835 000	5 322	2 128 800	15	7 500	25	23	10
Libri e musica, stampati	Id.	3 200	1 612 650	3 167	1 455 400	58	31 350	19	11	9
Libri e musica non stampati (registri)	Id.	322	86 550	187	32 250	...	...			
Totale della 10ª categoria		....	12 560 234	....	10 749 244	....	872 638	....	....	....

CATEGORIA XI. — *Pelli.*

z) Pelli crude fresche o secche non buone da pelliceria	Quintali	184 641	29 387 935	70 154	14 073 110	3 874	602 100	...	35	...
z) Pelli crude fresche o secche da pellicceria	Id.	72	32 400	59	26 550	...	...	...	...	...
y) Pelli conciate col pelo	Id.	1 079	993 200	65	54 200	3	3 700	41	47	10
y) Pelli conciate senza pelo	Id.	17 231	13 029 770	9 647	3 835 290	156	93 980	72	84	3
Carniccio e ritagli di pelli	Id.	1 300	19 500	8 619	129 285	198	2 940	...	...	...
Lavori da pellicciaio di ogni sorta	Id.	89	240 716	11	29 700	13	15 600	7	7	...
Fornimenti da tiro	Id.	39	46 800	18	21 600	11	13 200	...	...	...
Selle	Numero	268	16 080	...	...	...	...	...	...	...
Guanti di pelle	100 paia	503	125 750	18 159	2 451 465	25	6 250	4	4	...
Calzature di qualsiasi specie	Id.	495	420 750	182	154 700	555	471 750	3	2	1
Lavori di pelli conce senza pelo	Quintali	1 516	1 086 700	60	47 480	12	9 600	13	13	...
Totale della 11ª categoria		....	45 399 601	....	20 823 880	....	1 219 120	....	....	....

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO; TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Segue TAV. I

CATEGORIA XII. — *Minerali, metalli e loro lavori.*

Merci		*Unità di misura*	Commercio speciale				Transito		Depositi		
			Importazione		*Esportazione*				*Quantità delle merci*		
			Quantità	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*ammesse durante l'anno*	*uscite durante l'anno*	*rimaste in deposito al 31 dicembre*
k)	Minerali di ferro	Tonnellate	3 387	44 031	186 676	2 426 788	39	507	..	..	..
	Minerali di piombo anche argentifero	Id.	2 499	524 790	8 266	1 735 860	..	..	..	..	..
	Minerali di rame	Id.	456	76 060	9 894	890 460	..	..	..	..	..
	Minerali di zinco	Id.	..	..	80 759	10 498 670	..	..	..	..	..
	Minerali metallici d'ogni altra sorta	Id	265	31 800	1 294	77 640	..	..	..	..	..
	Scorie	Quintali	2 852	2 852	23 938	23 938	..	..	..	..	..
z)	Rottami, scaglie e limatura di ferro, ghisa e acciaio	Id.	1 680 434	13 443 472	586	4 688	..	..	..	..	..
	Ghisa da affinazione e da fusione in pani	Id.	1 296 409	11 667 681	15 879	142 911	2 027	18 243	..	..	..
	Ghisa lavorata in getti greggi	Id.	73 264	1 476 064	714	14 568	973	19 460	4 613	4 387	366
	Ghisa lavorata in getti piallati o torniti, ecc.	Id.	43 335	1 896 951	456	19 590	26	1 014			
	Ghisa lavorata in getti, con guarnizioni, ecc.	Id.	11 404	865 122	57	4 674	39	2 535			
w)	Ferro ed acciaio in pani	Id.	48 223	771 568	..	..	..	..	66	587	..
	Ferro ed acciaio laminato o battuto, in verghe sprangbe, ecc.	Id.	432 255	9 030 870	863	17 260	2 449	48 980	5 669	4 538	18 959
	Ferro ed acciaio laminato o battuto in fili	Id.	4 569	111 061	..	..	11	291	1 407	618	2 957
	Ferro ed acciaio in lamiera	Id.	170 915	4 478 035	310	8 330	176	4 312	699	308	1 794
	Ferro ed acciaio in tubi	Id.	46 410	1 635 556	..	..	31	1 116	230	46	267
	Ferro ed acciaio fucinato in ancore, ecc.	Id.	64 024	2 265 319	98	3 430	14	490	51	14	48
	Rotaie per ferrovia	Id.	48 702	803 583	312	5 478	435	7 777	81 508	11 921	72 923
	di seconda fabbricazione, in ferri od acciai grossi	Id.	79 191	3 821 231	2 797	147 949	595	29 155	1 246	1 315	2 617
	od acciai piccoli	Id.	94 458	8 138 716	3 486	304 995	967	82 195			
	Acciaio temprato in spranghe e verghe	Id.	774	36 378	..	..	479	22 513	..	9	182
	Acciaio temprato in fili	Id.	109	7 412	..	..	..	..	..	..	..
	Acciaio in molle di qualsiasi sorta	Id.	2 993	143 664	..	..	8	384	..	..	..

Utensili e strumenti per arti e mestieri, in ghisa, ferro e acciaio, comuni	Id.	5 017	323 236	628	37 164	..	..	34	39	5
Utensili e strumenti per arti e mestieri, in ghisa, ferro e acciaio, fini	Id.	11 305	1 083 295	262	27 090	61	5 795			
Lime e raspe	Id.	3 897	372 300	87	8 290	..	..	..	..	..
Lamiere di ferro ricoperte di zinco, piombo, ecc., semplici	Id.	4 614	209 941	36	1 656	43	1 978	2 736	2 015	1 708
Lamiere di ferro ricoperte di zinco, piombo, ecc., lavorate	Id.	2 232	105 924	46	2 346	52	2 652			
Lamiere di ferro ricoperte di stagno, rame, ecc., semplici	Id.	60 242	3 252 128	389	20 851	208	11 232	..	..	..
Lamiere di ferro ricoperte di stagno, rame, ecc., lavorate	Id.	2 128	180 901	12 215	964 755	671	53 009	..	..	..
Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami	Id.	29 758	4 166 120	2 779	389 060	5	700	167	242	..
Rame, ottone e bronzo in spranghe, in fogli, in lamiere e in tubi	Id.	46 419	8 073 310	2 547	434 130	796	135 420	90	140	59
Rame, ottone e bronzo in fili di qualunque diametro	Id.	2 816	591 360	8	1 680	105	22 050	..	..	..
Rame, ottone e bronzo tirato al maglio in lavori greggi	Id.	497	104 370	23	4 830	5	1 050	..	..	..
Rame, ottone e bronzo in lavori ornamentali non dorati nè argentati	Id.	2 862	829 980	139	40 310	16	4 640	..	..	..
Rame, ottone e bronzo in altri lavori	Id.	4 293	1 159 110	920	248 400	20	5 400	..	..	..
Rame, ottone e bronzo in spranghe, in fili dorati o argentati	Id.	242	111 320	..	..	12	5 520	..	..	..
Detti dorati od argentati avvolti su fili	Id.	18	19 080	..	..	..	..	..	..	..
Detti dorati od argentati, in altri lavori	Id.	439	772 640	14	24 640	..	..	..	..	..
Detti in cilindri e stampi incisi per la stampa	Id.	1 008	362 880	300	108 000	..	..	..	..	..
Tele metalliche	Id.	1 196	403 620	128	30 180	..	..	..	..	..
Nichelio e sue leghe in dadi, in pani e in rottami	Id.	74	20 720	8	2 240	..	..	..	..	..
Detti in foglie, verghe e fili	Id.	718	287 200	..	..	..	..	..	..	..
Detti in altri lavori	Id.	586	694 000	7	7 000	..	..	5	5	..
Piombo e sue leghe in pani e in rottami	Id.	24 841	869 435	5 191	181 685	..	..	..	..	..
Detto battuto in fogli e in tubi	Id.	569	22 191	4 531	176 709	..	..	..	..	..
Detto in caratteri da stampa	Id.	469	140 700	306	91 800	..	..	..	..	..
Detto in altri lavori	Id.	1 434	64 530	8 233	370 485	..	..	2	2	4
Stagno e sue leghe, in pani, in verghe e in rottami	Id.	8 257	2 022 965	19	4 655	..	..	..	..	..
Detto battuto in fogli di qualsiasi sorta	Id.	314	84 780	4	1 080	..	..	..	..	..
Detto in altri lavori	Id.	528	142 560	235	63 450	..	..	400	245	163
Detto verniciato	Id.	184	51 520	26	7 280	..	..	..	..	..

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO;
TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Segue TAV. I.

Merci	Unità di misura	Commercio speciale				Transito		Depositi		
		Importazione		Esportazione				Quantità delle merci		
		Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre
Segue CATEGORIA XII. — *Minerali, metalli e loro lavori.*										
Zinco in pani e rottami	Quintali	19 322	1 120 676	892	51 736	...	...	...	..	...
Detto in lamiere e fogli	Id.	28 358	1 985 060	53	3 710	56	3 920	...	...	...
Detto in lavori non dorati, ecc.	Id.	2 895	438 650	41	5 610	...	...	...	..	...
Detto in lavori dorati o argentati	Id.	60	15 600	...	...	5	550	...	...	..
Arsenico allo stato metallico	Id.	...	...	...	...	...	...	...	...	...
Antimonio allo stato metallico	Id.	796	151 240	1 288	244 720	...	...	...	..	..
Mercurio	Id.	130	68 900	4 503	2 386 590	2	1 060	...	...	...
Metalli e leghe non nominati	Id.	12 494	1 257 150	...	...	...	...	...	.	...
Fucili completi	Cento	109	654 000	112	672 000	1	6 000	...	..	...
Parti di fucili	Quintali	35	17 500	...	...	...	...	...	...	...
Pistole e rivoltelle complete	Cento	98	98 000	3	3 000	...	...	9	9	3
Parti staccate di dette	Quintali	29	14 500	...	...	...	...	...	..	...
Oggetti di ferro e di acciaio bruniti	Id.	154	35 420	18	4 140	..	...	12	12	...
Aghi e spilli	Id.	882	882 000	3	3 000	...	...	...	...	...
Macchine a vapore fisse e semifisse	Id.	10 743	1 235 445	80	9 200	315	36 225	...	...	...
Caldaie per macchine	Id.	11 868	1 242 920	178	16 640	20	2 200	...	...	..
Locomotive, locomobili e macchine marine	Id.	30 652	3 749 310	122	15 250	...	...	...	..	...
Motori ad acqua o a vento e macchine idrauliche	Id.	10 640	1 064 000	152	15 200	6	600	...	...	...
Macchine agrarie	Id.	19 793	1 979 300	1 665	166 500	70	7 000	...	..	...
af) Macchine per la filatura e tessitura	Id.	78 918	9 570 350	177	20 855	...	...	...	...	...
Macchine utensili per la lavor. del legno, ecc.	Id.	17 775	1 777 500	27	2 700	15	1 100	...	...	...
Macchine	Id.	6 162	1 719 280	66	17 940	...	...	...	...	...
Macchine da cucire	Id.	14 890	3 225 125	100	19 970	63	16 250	...	...	...
Macchine non nominate e parti staccate di macchine	Id.	123 074	13 851 060	9 255	1 129 215	1 688	209 905	949	1 397	418
Apparecchi di rame per riscaldare, raffinare, ecc.	Id	1 998	659 340	68	22 440	6	1 980	2	2	..

Strumenti *di ottica, calcolo, ecc.*	Id.	4 879	8 868 000	235	452 000	24	57 000	14	9	8
Guarniture di scardassi	Id.	960	960 000	1	1 000	...	...	4	4	...
Veicoli da ferrovie per merci e bagagli	Id.	51 269	3 076 140	154	9 240	379	22 740	...	...	...
Detti per viaggiatori	Id.	5 425	571 660	1 290	124 950	161	21 735	...	...	...
Oro cilindrato in lama e lustrini e trafilato	Chilogrammi	758	2 046 600	...	...	9	24 300	...	...	...
Oro avvolto sulla seta, ecc.	Id.	645	1 741 500	...	...	...	...	...	...	...
Oro battuto in fogli	Id.	536	187 600	41	6 150	...	...	...	...	...
Argento greggio in verghe, in polvere o in rottami	Id.	2 540	355 600	12 188	2 071 960	...	...	...	...	...
Argento cilindrato, in lama e lustrini e trafilato	Id.	594	98 010	...	...	...	...	...	...	...
Argento avvolto sulla seta, ecc.	Id.	968	159 720	...	...	...	...	...	...	...
Argento battuto in fogli	Id.	3 394	186 670	...	...	...	...	...	...	...
Oreficeria e vasellame d'oro	Ettogrammi	43	15 050	437	152 950	193	67 550	27	2	27
Lavori d'argento o argenteria	Chilogrammi	6 483	1 782 825	1 136	304 150	30	8 250			
Gioielli d'oro	Ettogrammi	9 585	3 354 750	921	322 350	64	22 400	10	10	...
Gioielli d'argento anche dorati	Chilogrammi	2 231	602 370	200	54 000	18	4 860	...	...	...
Orologi da tasca in casse d'oro	Numero	43 210	2 808 650	66	4 290	296	19 240	489	404	85
Orologi da tasca in casse d'ogni altra sorta	Id.	274 871	3 298 452	646	7 752	19 709	236 508	...	...	...
Orologi da tavola	Id.	3 459	100 760	128	3 740	120	4 260	40	54	...
Svegliarini senza la soneria delle ore	Id.	4 179	33 432	...	...	...	...	...	...	...
Organini a cilindro e sonerie musicali	Id.	1 225	24 500	...	...	...	...	1	33	...
Castelli di orologi da tasca	Id.	281	2 810	...	...	137	1 644	180	180	...
Detti da tavola, a quadro o a pendolo	Id.	3 714	44 568	...	...	...	...	33	33	...
Detti da torre, da chiesa, ecc.	Quintali	19	9 500	4	2 000	...	...	...	...	...
Fornimenti d'orologeria	Id.	875	3 500 000	3	12 000	6	24 000	3	5	1
Totale della 12ª categoria		....	168 435 815	....	27 915 943	....	1 289 095	....	....	....

CATEGORIA XIII. — *Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.*

Pietre preziose lavorate	Valore	...	3 017 293	...	...	...	...	...	...	...
a^2) Marmo greggio	Tonnellate	476	30 940	68 408	4 446 520	388	25 220	...	...	...
a^2) Alabastro greggio	Quintali	...	...	4 116	41 160	...	...	...	...	...
a^3) Marmo ed alabastro in tavole	Id.	...	...	415 408	4 551 756	...	...	...	...	...
a^3) Detto in statue	Id.	201	60 300	1 771	531 300	...	...	...	...	...
a^3) Detto in altro modo lavorato	Id.	2 570	128 500	165 953	5 598 940	227	11 350	3	3	7
Pietre per costruzioni, greggie	Tonnellate	76 053	1 673 166	22 170	376 890	...	...	...	...	...
Dette segate, scolpite e pulite	Id.	3 697	240 305	941	61 165	10	650	...	...	...

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO; TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Segue TAV. I.

Segue CATEGORIA XIII. — *Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.*

Merci	*Unità di misura*	*Commercio speciale*				**Transito**		**Depositi**		
		Importazione		*Esportazione*				*Quantità delle merci*		
		Quantità	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*ammesse durante l'anno*	*uscite durante l'anno*	*rimaste in deposito al 31 dicembre*
Terre colorate (boli, ocri, ecc.)	Quintali	7 250	87 000	21 043	252 516	4 932	59 184	11 345	7 829	7 120
Amianto e asbesto	Id.	1 290	51 600	1 430	57 200	...	...	...	...	...
Pietre litografiche	Id.	667	20 010	...	...	...	...	...	...	...
Pietre da macine	Id.	260	8 320	273	8 736	...	...	...	...	...
[illegible]	Tonnellate	32 536	1 545 460	2 298	109 155	545	25 888	828	109	2 220
Gessi, calce, ecc.	Id.	80 544	4 027 200	50 783	1 523 490	...	...	...	...	...
Laterizi	Id.	22 010	839 784	60 991	2 334 054	84	3 192	366	862	3 133
a⁴) - Zolfo greggio o raffinato	Quintali	282	2 256	3 287 081	26 296 648	...	...	...	...	...
Bitumi solidi	Id.	9 967	179 406	46 562	370 896	...	...	...	...	...
a⁵) - Carbon fossile o coke	Tonnellate	4 354 847	121 935 716	7 098	198 744	49	1 572	...	...	...
Grafite	Quintali	1 510	33 220	14 805	88 830	...	...	...	...	...
Terre cotte	Id.	62 190	1 015 998	31 314	530 368	848	15 094	28	31	5
Maioliche e lavori di pasta colorata	Id.	2 448	65 870	2 189	102 790	19	950	6	9	...
Terraglie e lavori di pasta bianca e colorata	Id.	10 274	757 100	6 094	500 450	125	6 250	...	...	...
Porcellane	Id.	4 670	797 920	903	128 360	78	13 760	63	69	...
Lastre di vetro non pulita	Id.	30 512	950 255	...	...	27	945	45	...	45
Lastre di vetro pulita	Id.	12 445	1 765 620	318	39 250	...	...	15	23	...
Specchi e lastre da specchio	Id.	1 034	235 025	297	70 125	45	10 300	20	29	3
Lavori di vetro e di cristallo	Id.	65 166	3 225 940	3 740	198 090	240	11 050	84	141	254
Bottiglie comuni	Id.	41 594	748 692	1 030	18 540	86	1 548	378	257	204
Damigiane	Id.	399	9 975	554	13 850	...	...	...	...	...
Vetro rotto	Id.	9 170	27 510	...	...	...	...	...	...	...
Vetri, cristalli, ecc., in conterie	Id.	164	14 760	41 845	3 766 050	83	7 470	76	74	5
Vetrificazioni e smalti in pani, ecc.	Id.	54	3 240	...	...	...	...	...	...	...
Totale della 13ª categoria		....	148 486 381	...	39 316 898	....	104 928	....	...	....

CATEGORIA XIV. — *Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.*

a6) - Grano e frumento	Tonnellate	644 986	128 997 200	418	100 320	73 873	14 774 600	58 587	70 657	30 137
Granturco	Id.	159 386	22 314 040	9 126	1 414 530	16 238	2 273 320	...	...	...
Orzo	Id.	9 782	1 516 210	6 329	980 995	33	5 115	...	...	...
Legumi secchi	Id.	3 714	742 800	20 056	4 011 200	...	...	...	...	...
Altre granaglie	Id.	36 104	5 957 160	24 262	4 003 230	3 872	638 880	44 365	33 191	15 151
Avena	Id.	28 836	4 671 432	242	39 204	2 673	433 026	7 324	4 998	2 709
Castagne	Id.	321	60 990	9 062	1 721 780	9	1 710	...	...	...
Patate	Id.	7 495	599 600	7 894	631 520	...	...	...	...	...
a7) Riso con lolla e semi-greggio	Id.	11 155	2 237 265	995	210 970	5 238	1 047 600	32	19 353	163
Riso senza lolla	Id.	29	7 830	7 492	2 734 580	1 044	281 880			
Farina di grano o frumento	Quintali	9 422	301 504	3 135	100 320	34 710	1 110 720	509	700	1 053
Farina di granaglie, riso, castagne, ecc.	Id.	177	4 248	6 304	151 296	80	1 920			
Semolino	Id.	116	3 944	178	6 052	4 315	146 710	...	...	...
Crusca	Id.	86 719	1 040 628	9 861	118 332	5 751	69 012	...	...	...
a8) - Paste di frumento	Id.	80	3 920	5 996	293 804	724	35 476	...	148	...
Pane e biscotto di mare	Id.	140	6 300	1 767	79 515	...	...	...	...	...
Fecole	Id.	86 996	2 870 868	...	...	...	...	3 512	1 453	2 059
Amido	Id.	15 661	1 014 800	101	6 645	100	7 500	63	41	58
a9) Aranci e limoni	Id.	4 413	79 434	1 903 029	34 254 522	5 737	103 266	965	965	...
Cedri o cedrati	Id.	21 044	946 980	2 682	120 690	2 922	131 490	...	...	...
Uva fresca	Id.	1 851	53 679	54 818	1 589 722	78	2 262	...	...	...
Frutta fresca non nominata	Id.	12 220	293 280	118 246	2 837 904	...	...	...	...	...
Datteri	Id.	2 119	254 280	...	...	222	26 640	29	129	...
Carrube	Id.	76 660	766 600	59 849	598 490	451	4 510	...	...	125
Pistacchi col guscio o senza	Id.	11	7 590	404	278 760	...	...	...	...	...
Mandorle con o senza guscio	Id.	2 090	245 445	73 919	13 185 360	109	11 915	...	...	...
Noci e nocciuole	Id.	8 738	524 280	86 435	5 188 100	153	9 180	...	...	...
Frutta oleose non nominate	Id.	72	7 200	2 964	296 400	...	...	26	34	48
Fichi secchi	Id.	1 350	64 800	107 172	3 215 160	121	5 808	...	...	...
Uva secca	Id.	17 753	1 118 439	12 091	604 550	2 413	152 019	45	61	210
Frutta secche non nominate	Id.	5 771	242 382	7 908	332 136	502	21 084	105	54	278
Frutta, legumi e ortaggi nell'aceto, nel sale e nell'olio	Id.	2 593	259 300	6 783	678 300	590	59 000	775	640	158
Funghi	Id.	938	422 100	1 286	578 700	25	11 250	110	94	45
Tartufi	Id.	19	24 700	33	42 900	...	...			
Luppolo	Id.	872	348 800	15	6 000	389	155 600			

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE DA
TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

Merci	Unità di misura	Commercio speciale				Transito		Depositi		
		Importazione		Esportazione						
		Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	amm dur l'a		
Segue CATEGORIA XIV. — *Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.*										
Semi oleosi	Quintali	504 994	14 743 477	24 295	735 077	3 309	98 403	17 725	24 258	2 520
Semi non oleosi	Id.	34 152	1 536 840	29 949	2 395 920	577	25 965	155	449	156
Olii di palma e di cocco	Id.	43 300	3 031 000	820	57 400	...	...	...	...	...
Panelle di noce e di altre materie	Id.	17 227	241 178	99 801	1 397 214	...	...	...	...	...
Legumi e ortaggi freschi	Id.	1 030	25 750	119 894	2 997 350	...	...	...	...	...
Prodotti vegetali non nominati	Id.	39 630	356 670	135 915	1 223 217	426	3 834	...	...	...
Totale della 14ª categoria		....	107 944 848	....	80 216 265	....	21 049 086	....	....	...
CATEGORIA XV. — *Animali, prodotti e spoglie d'animali non compresi in altre categorie.*										
101. Cavalli	Numero	20 154	22 169 400	1 538	1 230 400	121	133 100	...	...	...
	Id.	1 628	862 840	245	139 850	31	5 830	...	...	...
	Id.	494	54 340	791	87 010	...	...	...	...	...
	Id.	9 727	3 696 260	15 401	6 776 440	...	...	...	...	...
	Id	81	44 550	196	86 240	...	...	...	...	...
			1 349 640	3 718	1 003 860	12	4 560	...	...	...
				236	64 900	...	...	...	...	...
					111 350	...	...	...	...	...

Carne cotta		18	3 060	...	...	10	1 700	...	151	96
Estratto di carne	*Id.*	892	713 600	8	6 400	...	...			
Pollame vivo o morto	Id.	879	127 410	56 268	8 137 110	60	8 400	...	...	...
Cacciagione e selvaggiume	Id.	220	59 400	2 293	619 110	...	...	...	...	...
Mignatte	Id.	73	29 200	6	2 400	...	...	...	...	...
Budella	Id.	5 187	714 600	205	27 320	61	8 540	89	487	1 511
Pesci freschi d'ogni sorta	Id.	3 585	358 500	11 449	1 144 900	...	...	...	...	...
Pesci secchi o affumicati	Id.	376 007	22 560 420	1 368	82 080	8 301	498 060	164 097	144 103	140 683
Pesci in salamoia	Id.	11 647	931 760	6 046	483 680	1 283	102 640	12 106	10 509	8 679
Sardelle, acciughe, boiane, ecc.	Id.	40 400	2 828 000	11 073	775 110	1 165	81 550	...	...	...
a 15) **Pesci marinati e sott'olio (escluso il tonno)**	Id.	84	11 760	2 342	327 880	67	9 380	18 658	14 403	9 888
Tonno sott'olio	Id.	22 323	3 308 550	791	114 810	715	104 290			
Pesce conservato in scatole (escluso il tonno)	Id.	2 604	416 640	1 362	217 920	1 037	165 920	...	44	...
Caviale ed altre uova di pesce	Id.	123	86 100	17	11 900	4	2 800	...	...	...
Estratto di latte e latte	Id.	22	3 740	9 272	1 183 136	46	7 820	...	31	10
Burro	Id.	3 202	752 185	30 436	6 901 060	466	108 565	59	52	48
a 16) - Formaggio	Id.	77 380	13 541 500	56 969	9 969 575	2 804	490 700	794	632	478
a 15) - Uova di pollame	Id.	1 482	192 660	152 852	19 870 760	...	...	...	...	...
Grasso di maiale (strutto)	Id.	18 864	2 075 040	1 996	219 560	73	8 030	2 566	5 034	2 986
Altri grassi	Id.	147 754	9 604 010	5 752	373 880	176	11 440	...	...	...
Acido stearico	Id.	30 149	3 014 900	122	12 200	261	26 100	96	95	52
Candele steariche	Id.	2 994	344 310	667	76 705	7	805	133	117	160
Pecchie vive coi loro alveari	Id.	...	...	14	1 820	...	...	...	...	...
Miele d'ogni sorta	Id.	311	23 325	2 094	157 050	10	750	...	...	...
Cera gialla non lavorata	Id.	2 712	678 000	953	238 250	159	39 750	121	16	243
Cera gialla lavorata	Id.	125	40 000	121	38 720	...	...			
Cera bianca non lavorata	Id.	8	3 200	35	14 000	...	...	...	...	...
Cera bianca lavorata	Id.	89	35 600	766	306 400	11	4 400	...	...	...
Avanzi e colature di candele	Id.	66	9 240	19	2 660	...	...	...	...	...
Colla forte	Id.	5 185	362 950	6 092	426 440	35	2 450	2	3	10
Colla di pesce	Id.	821	279 140	22	7 480	...	...	...	...	...
Piume da ornamento	Chilogrammi	4 358	953 860	494	86 505	55	8 800	250	263	10
Piume da letto	Id.	13 007	195 105	61 586	615 860	314	4 710	...	...	...

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE *DA* E *PER* L'ESTERO; TRANSITO E MOVIMENTO DEI DEPOSITI DURANTE L'ANNO 1890.

-141

Segue CATEGORIA XV. — *Animali, prodotti e spoglie d'animali non compresi in altre categorie.*

Merci	Unità di misura	Commercio speciale				Transito	
		Importazione		Esportazione			
		Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire
…lli non lavorati	Chilogrammi	1 887	113 220	12 690	761 400	55	3 300
…elli lavorati	Id.	352	35 200	2 118	317 700	…	…
…ugne comuni	Quintali	353	207 700	752	389 200	28	17 300
…ugne fini	Id.	47	163 100	4	18 000	1	4 500
greggio	Chilogrammi	17 759	887 950	16 444	822 200	…	…
non montato in oro	Id.	110	19 800	84 596	15 227 280	…	…
Avorio, e tartaruga greggia	Quintali	167	334 000	130	260 000	43	86 000
Detti lavorati	Id.	382	2 674 000	28	196 000	1	7 000
Corna, ossa ed altre materie affini, gregge	Tonnellate	2 749	329 880	1 720	206 400	…	…
Dette lavorate	Quintali	928	111 360	1 809	217 080	…	…
Ambre e suoi lavori	Id.	1	6 000	…	…	…	…
Concime	Tonnellate	22 994	2 299 400	5 677	567 700	…	…
Totale della 15ª categoria		….	109 606 181	….	98 708 871	….	1 988 338

…	…	…
…	…	…
…	…	…
. .	…	…
…	…	..
627	559	139
6	6	…
…	…	. .
11	40	..
…	…	…
…	…	…
…	…	…
….	….	….

CATEGORIA XVI. — *Oggetti diversi.*

Merci	Unità di misura	Importazione Quantità	Importazione Valore Lire	Esportazione Quantità	Esportazione Valore Lire	Transito Quantità	Transito Valore Lire
			6 092 550	1 590	954 000	153	103 275
				366	366 000	73	120 450
					…	…	…
						6	16 100
							11 200

139	118	…
34	30	…
…	…	.
75	60	
…	…	
	…	

Commercio coll e…

37

Strumenti musicali non nominati a corda	Id.	81	29 050	27	6 750	11	1 850	...	...	...
Strumenti musicali non nominati a *corda*	Id.	5 514	95 468	1 812	35 376	...	...	363	385	182
Strumenti musicali non nominati a *fiato*	Id.	2 259	81 232	1 656	64 028	210	8 400			
Altri strumenti musicali non nominati	Id.	12 068	181 020	1 928	28 920	290	4 350	...	...	...
Parti di strumenti musicali	Quintali	119	83 300	47	32 900	...	...	...	...	...
Corde per strumenti musicali	Id.	32	32 000	11	33 000	...	...	...	...	...
Gomma elastica e guttaperca greggia e lavorata	Id.	5 344	4 435 950	456	426 750	19	16 100	7	10	...
Fili e cordoni elettrici	Id.	1 761	407 125	305	160 125	412	216 300	...	...	...
Berretti	Cento	69	10 350	105	15 750	...	...	89	54	92
Cappelli di seta pura o mista	Id.	24	26 400	...	...	...	...	...	...	...
Cappelli di qualsiasi altra materia	Id.	1 470	735 000	2 506	1 002 400	14	7 000	214	118	96
Cappelli guarniti da donna	Id.	54	108 000	...	...	3	6 000	944	832	171
Fiori finti	Chilogrammi	5 845	584 500	3 036	303 600	20	2 000	37	24	27
Fornimenti di fiori finti	Id.	2 936	102 760	250	8 750	...	...	31	25	6
Carcasse per oggetti di moda	Id.	1 489	7 445	...	...	...	...	...	...	...
Ombrelli di seta	Cento	37	30 525	242	169 400	...	...	...	...	...
Ombrelli di qualsiasi altra stoffa	Id.	7	1 575	329	74 025	...	...	...	...	...
Fornimenti da ombrelli	Quintali	530	119 250	66	14 850	...	...	...	...	...
Pennelli con asta o senza	Id.	384	537 600	59	47 200	1	1 400	...	...	...
Oggetti da collezione	Valore dichiar.	...	216 539	...	5 070 768	8 500	8 500	...	...	...
Totale della 16ª categoria		....	18 822 939	....	9 182 522	....	526 125	....	....	...

CATEGORIA XVII. — *Metalli preziosi* (¹).

Oro greggio, in verghe, in polvere, ecc.	Cilogrammi	1 321	3 434 600	266	691 600	...	...	...	...	...
Oro in monete	Id.	2 090	6 479 000	6 157	19 086 700	...	...	...	...	...
Argento in monete	Id.	238 672	47 734 400	234 384	46 876 800	...	...	...	...	...
Totale della 17ª categoria		....	57 148 000	....	66 655 100	...	....	....	....	....

---

(1) Queste somme sono le sole di cui abbiano avuto notizia le dogane, ma è provato che non possono accettarsi come una statistica del movimento effettivo dei metalli preziosi (vedasi la discussione avvenuta nel Consiglio superiore di statistica nel dicembre 1882 *Annali di statistica*, serie 3ª, vol. 6, e la relazione di C. F. Ferraris nel *Bulletin de l'Institut international de statistique*, tome II, 1ère livraison, 1887). Vedasi anche la nota (2) a pag. 454 del presente capitolo.

COMMERCIO SPECIALE PER PAESI DI PROVENIENZA

Tav. II.

Cate

Numero d'ordine	*Paesi di provenienza o di destinazione*	Categoria I — *Spiriti, bevande ed olii*		Categoria II — *Generi coloniali, droghe e tabacchi*		Categoria III — [illegible]		Categoria IV — *Colori e generi per tinta e per concia*	
		Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Espor.
									Valore in
	Europa.								
1	Austria Ungheria	7 352	6 519	8 409	218	1 754	3 658	1 978	750
2	Belgio	78	458	2 266	61	701	850	236	67
3	Francia	3 615	12 834	539	418	4 463	2 458	3 039	2 549
4	Germania	1 943	8 439	2 902	378	5 721	2 221	7 886	1 047
5	Gran Bretagna	3 572	10 606	30 518	633	15 680	12 978	3 724	3 062
6	Grecia	506	238	6	2	47	152	50	66
7	Malta	26	4 721	23	30	28	121	8	22
8	Olanda	96	1 284	391	1 239	454	1 438	76	219
9	Russia	4 850	7 372	5 556	..	129	370	..	41
10	Spagna	106	65	300	15	6	275	308	25
11	Gibilterra	..	..	..	..	..	..	..	..
12	Portogallo	26	372	..	..	..	2	..	..
13	Svezia e Norvegia	11	132	..	58	115	1 055	.	2
14	Danimarca	2	111	..	23	..	72	..	..
15	Svizzera	274	11 202	571	65	385	1 213	783	220
16	Turchia Europea	222	352	356	6	5	1 529	457	31
17	Rumenia	..	10	..	..	..	3	..	..
18	Serbia e Montenegro	..	..	..	..	..	..	..	..
	Totale	**22 670**	**64 715**	**51 839**	**3 140**	**29 488**	**28 395**	**18 545**	**8 106**
	Asia.								
1	Turchia Asiatica	..	4	6	..	2	11	971	..
2	Possedimenti inglesi (Indie)	63	299	10 293	..	134	171	2 259	..
3	China	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Giappone	4	2	2	..	..	13	..	..
5	Altre contrade	..	..	9	..	..	..	..	..
	Totale	**67**	**305**	**10 310**	..	**136**	**196**	**3 230**	..
	Africa.								
1	Algeria	..	25	..	..	..	11	207	..
2	Egitto	..	984	5 088	34	60	214	119	14
3	Tunisi e Tripoli	1 102	1 288	2	18	27	430	22	15
4	Altre contrade	..	852	..	48	..	153	12	37
	Totale	**1 102**	**3 149**	**5 090**	**100**	**87**	**808**	**360**	**66**
	America.								
1	Stati Uniti e Canadà	11 987	7 035	13 575	3 023	15 127	12 044	1 254	1 715
2	Argentina	..	10 908	..	424	215	731	..	87
3	Paraguay	..	137	.	..	..	..	..	..
4	Uruguay	..	3 377	..	60	..	81	..	24
5	Chilì	..	4	..	..	..	..	..	..
6	Perù	..	366	..	142	1 188	790	..	..
7	Messico	..	3	..	..	..	..	..	..
8	Contrade dell'America Centrale	..	497	1 938	5	..	7	..	..
9	Brasile	..	2 052	3 967	276	1	254	34	42
10	Altre contrade	..	83	542	39	..	..	4	..
	Totale	**11 987**	**24 462**	**20 022**	**3 969**	**16 531**	**13 907**	**1 292**	**1 868**
	Oceania.								
1	Australia	..	41	..	6	..	176	..	..
	Totale generale	**35 826**	**92 677**	**87 261**	**7 215**	**46 242**	**43 480**	**23 427**	**10 037**

N.B. La classificazione dei paesi è fatta secondo l'ordine alfabetico; salvo alcune eccezioni, necessarie per potere tenere uniti i paesi che si trovano aggrappati nel *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti* (tav. VI) che chiude il capitolo.

(1) Questo totale generale, riprodotto dalla tavola IV del presente capitolo, la quale corri-

O DI DESTINAZIONE DURANTE L'ANNO 1890.

gorie di merci

Categoria V		Categoria VI		Categoria VII		Categoria VIII		Categoria IX		*Numero d'ordine*
Canapa, lino, iuta, ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone		*Cotone*		*Lana, crino e peli*		*Seta*		*Legno e paglia*		
Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	
migliaia di lire.										
2 039	5 075	4 764	1 019	8 754	831	9 486	21 914	31 033	4 578	1
2 767	2 217	192	700	3 349	128	4	9 496	61	715	2
1 893	6 832	4 488	1 144	26 920	1 739	48 891	81 916	2 452	5 381	3
1 307	8 549	10 372	12 608	21 728	536	10 414	53 021	1 513	2 831	4
3 752	10 338	36 503	897	26 433	503	757	23 649	525	1 689	5
11	154	9	71	145	37	..	175	12	1 235	6
3	109	165	183	36	51	13	505	102	1 414	7
58	202	59	159	8	6	..	..	3	33	8
..	9	..	175	222	20	..	192	137	50	9
..	1 172	573	224	129	28	13	202	312	5 359	10
..	1	..	..	6	..	..	..	..	15	11
..	1	..	..	..	18	..	18	443	40	12
..	..	..	..	..	..	..	..	..	14	13
..	13	..	349	..	..	..	..	..	2	14
325	2 244	6 016	4 460	4 060	1 936	8 397	115 458	1 149	5 439	15
15	513	1 882	1 409	641	641	6 010	2 646	211	323	16
..	3	688	21	..	..	..	481	46	..	17
..	..	..	..	..	..	13	..	..	..	18
21 470	**87 432**	**65 711**	**23 419**	**92 431**	**6 474**	**83 998**	**309 673**	**37 999**	**27 118**	
17	88	199	..	17	7	..	..	53	17	1
4 583	3	60 804	137	3	22	256	70	168	27	2
..	..	11	..	..	..	1 604	..	..	2	3
25	..	..	..	2	..	215	..	60	30	4
..	..	..	..	..	..	..	23	..	..	5
4 625	**91**	**61 014**	**137**	**22**	**29**	**2 075**	**93**	**281**	**76**	
119	30	..	21	517	..	..	..	36	158	1
3	153	13 059	252	268	139	12	2 255	38	682	2
..	120	..	156	462	62	14	1 582	233	757	3
..	18	..	..	..	134	8	37	9	167	4
122	**321**	**13 059**	**429**	**1 247**	**335**	**34**	**3 874**	**316**	**1 764**	
28	751	26 299	1 750	3	124	7	5 348	4 182	3 371	1
..	2 127	..	3 584	1 896	2 040	..	1 298	17	1 256	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
..	..	..	20	..	..	..	..	13	517	4
..	..	..	..	..	..	..	..	..	4	5
..	..	..	15	..	..	..	26	..	92	6
..	..	..	..	..	..	..	..	3	..	7
..	35	11 714	4	..	..	..	..	..	..	8
10	6	..	465	..	110	..	..	47	141	9
..	145	486	..	102	..	..	..	93	89	10
38	**3 064**	**38 499**	**5 838**	**2 001**	**2 274**	**7**	**6 672**	**4 355**	**5 470**	
..	..	..	3	26	..	..	8	..	135	1
26 255	**90 909**	**178 283**	**29 826**	**95 729**	**10 112**	**87 114**	**320 320**	**43 241**	**34 563**	

sponde, per la parte relativa al commercio *speciale*, alla tav. V (pag. 436-437) del volume del *Movimento commerciale*, presenta delle differenze rispetto alla somma delle cifre parziali sovrapposte, ricavate dalla tavola X (pag. 592-611) del suddetto volume. Tali differenze dipendono in parte dall'arrotondamento delle cifre in migliaia di lire.

Segue COMMERCIO **SPECIALE** PER PAESI DI PROVENI

***Segue* Tav. II.**

Numero d'ordine	*Paesi di provenienza o di destinazione*	Categoria X — *Carta e libri*		Categoria XI — *Pelli*		Categoria XII — *Minerali, metalli e loro lavori*		Catego — *Pietre vasei vetri e*
		Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz
								Va
	Europa.							
1	Austria-Ungheria	3 486	1 090	3 470	4 005	7 961	915	8 069
2	Belgio	178	153	1 310	243	9 991	11 631	1 630
3	Francia	3 031	810	9 152	4 125	23 000	3 148	12 307
4	Germania	4 012	364	8 241	2 713	45 355	474	6 783
5	Gran Bretagna	664	183	6 239	4 998	57 893	5 968	112 892
6	Grecia	..	88	25	38	470	109	29
7	Malta	8	153	62	27	188	50	458
8	Olanda	48	6	95	..	2 910	..	265
9	Russia	..	..	91	5	80	..	10
10	Spagna	..	159	27	11	2 797	94	3
11	Gibilterra	..	..	127	..	..	..	..
12	Portogallo	..	65	..	13	..	..	..
13	Svezia e Norvegia	9	2	..	5	177	..	..
14	Danimarca	4	..	..	22	131	22	..
15	Svizzera	952	551	1 058	1 643	14 563	1 915	518
16	Turchia Europea	7	362	106	945	141	523	40
17	Rumenia	..	..	82	600	..	..	..
18	Serbia e Montenegro	..	..	..	..	..	..	..
	Totale . . .	**12 399**	**3 986**	**30 085**	**19 393**	**165 657**	**24 849**	**143 004**
	Asia.							
1	Turchia Asiatica	..	47	62	156	..	..	..
2	Possedimenti inglesi (Indie)	1	39	4 762	2	183	..	2
3	China	..	..	143	..	..	11	..
4	Giappone	19	..	10	..	..	1	41
5	Altre contrade	..	..	..	..	..	..	..
	Totale . . .	**20**	**86**	**4 977**	**158**	**183**	**12**	**43**
	Africa.							
1	Algeria	..	..	69	21	233	..	4
2	Egitto	..	871	79	47	551	100	3
3	Tunisi e Tripoli	..	94	569	45	179	118	3
4	Altre contrade	..	15	354	44	..	63	..
	Totale . . .	..	**980**	**1 071**	**157**	**963**	**281**	**10**
	America.							
1	Stati Uniti e Canadà	108	584	981	1 075	1 738	1 909	432
2	Argentina	7	3 316	5 592	26	184	579	..
3	Paraguay	..	..	566	..	..	..	..
4	Uruguay	..	1 423	1 691	3	..	143	..
5	Chilì	..	82	..	8	..	6	..
6	Perù	..	67	..	..	..	10	..
7	Messico	..	4	..	..	..	..	..
8	Contrade dell'America Centrale	26	..	110	3	..	77	..
9	Brasile	..	186	205	13	..	23	..
10	Altre contrade	..	4	122	..	..	6	..
	Totale . . .	**141**	**5 666**	**9 267**	**1 128**	**1 922**	**2 753**	**432**
	Oceania.							
1	Australia	..	26	..	1	..	..	..
	Totale generale (1) . . .	**12 560**	**10 749**	**45 400**	**20 823**	**168 436**	**27 916**	**143 488**

---

(1) Vedasi la nota (2) alla pagina precedente.

O DI DESTINAZIONE DURANTE L'ANNO 1890.

gorie di merci

migliaia di lire.

Categoria XIV		Categoria XV •		Categoria XVI *Oggetti diversi*				Totale generale		Numero d'ordine
		Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.			Importaz.	Esportaz.	
9 370	18 334	33 095	8 491	2 894	1 203	6 775	10 596	150 689	94 543	1
309	1 567	733	3 003	37	153	50	1 487	33 892	33 690	2
4 304	5 508	11 708	21 326	4 704	1 612	47 696	42 828	211 502	203 448	3
2 642	11 172	2 943	9 809	6 532	1 403	231	3 109	140 525	121 681	4
2 003	8 966	14 163	18 020	3 579	873	5	1 988	318 902	313 166	5
1 426	280	90	200	..	70	..	..	3 826	4 385	6
106	1 574	194	1 074	..	98	2	.	1 422	10 286	7
590	1 731	808	339	57	17	..	..	5 918	7 168	8
108 040	1 295	237	10	..	2	19	..	119 371	11 258	9
254	2 510	3 851	118	12	130	..	..	8 685	9 647	10
..	15	..	19	..	..	..	..	133	50	11
42	1 963	2 302	..	..	13	..	..	2 370	4 103	12
..	262	7 903	..	..	..	..	..	8 658	2 010	13
10	518	649	26	..	..	..	..	796	1 224	14
236	3 931	15 104	15 939	646	1 152	2 511	6 647	57 550	175 161	15
4 629	1 232	2 704	1 009	11	242	..	..	17 437	12 619	16
16 930	73	2 044	2	..	..	..	..	19 790	1 210	17
..	..	..	..	..	..	..	.	13	..	18
151 891	**60 981**	**98 528**	**79 385**	**18 472**	**6 968**	**57 289**	**66 655**	**1 101 479**	**805 667**	
20 574	47	109	55	..	13	.	..	22 010	1 125	1
15 379	8	47	10 518	2	36	..	..	98 919	12 131	2
72	..	..	326	13	..	..	..	1 843	343	3
2 151	1	16	458	265	..	..	..	1 810	505	4
61	2	69	286	..	..	..	..	139	312	5
38 237	**58**	**241**	**11 643**	**280**	**49**	..	..	**124 721**	**14 416**	
3	32	709	..	..	..	..	..	1 897	477	1
577	295	5	645	11	172	..	..	19 873	7 271	2
2 490	400	2 137	233	..	38	..	..	6 240	5 600	3
15	..	192	810	..	20	31	..	621	2 479	4
3 085	**727**	**3 043**	**1 688**	**11**	**230**	**31**	..	**28 631**	**15 827**	
2 865	25 263	4 023	1 418	61	703	..	..	81 670	78 337	1
4 451	1 048	2 488	1 523	..	738	26	..	14 876	30 458	2
..	..	..	..	..	..	..	..	566	137	3
249	549	488	530	..	247	275	..	2 716	7 236	4
..	145	..	134	..	52	..	..	.	435	4
..	26	110	50	..	25	..	..	1 298	1 834	6
..	25	..	84	..	..	..	..	3	128	7
4	259	..	93	..	..	..	..	13 792	1 156	8
20	74	..	698	..	198	27	..	4 311	4 680	9
..	12	39	654	..	28	..	..	1 388	1 853	10
6 589	**27 401**	**7 148**	**5 184**	**61**	**1 991**	**328**	..	**120 620**	**126 254**	
149	**41**	**846**	**317**	..	**35**	..	..	**815**	**858**	1
197 915	**89 216**	**109 806**	**96 709**	**18 833**	**9 183**	**57 648**	**66 655**	**1 377 286**	**962 606**	

COMMERCIO DI TRANSITO PER PAESI DI PROVENIENZA
O DI DESTINAZIONE DELLE MERCI DURANTE L'ANNO 1890.

TAV III

Valore in migliaia di lire.

EUROPA		
Austria-Ungheria	12 416	6 209
Belgio	81	146
Francia	4 907	11 882
Germania	5 149	6 241
Gran Bretagna	2 854	3 506
Grecia	1 777	313
Malta	85	94
Olanda	20	449
Russia	17 274	67
Spagna	345	338
Portogallo	223	26
Svezia, Norvegia	340	.
Danimarca	1	3
Svizzera	2 517	19 966
Turchia Europea	1 129	757
Rumenia	229	6
Totale	49 847	49 908
ASIA.		
Turchia Asiatica	46	19
Possedimenti inglesi (India)	325	4 181
China	368	482
Giappone	1 079	9
Altre contrade	69	..
Totale	1 887	4 691

AFRICA.		
Algeria	58	1
Egitto	578	167
Tunisi e Tripoli	1 369	481
Altre contrade	..	18
Totale	2 005	667
AMERICA.		
Stati Uniti e Canadà	5 278	735
Argentina	1 300	2 601
Uruguay	129	985
Chili	..	181
Perù	..	248
Messico	..	10
Contrade dell'America Centrale	387	34
Brasile	261	520
Altre contrade	141	3
Totale	7 496	5 3
OCEANIA. — **Australia**	86	
Totale generale	[illegible]	

Tav. IV. RIEPILOGO DEL MOVIMENTO DEL COMMERCIO COLL'ESTERO DURANTE L'ANNO 1890.

Categorie di merci	Commercio generale								Commercio speciale		Commercio di transito
	Importazione				Esportazione				Importazione	Esportazione	
	Totale	Via di terra	Via di mare		Totale	Via di terra	Via di mare				
			con bandiera nazionale	con bandiera estera			con bandiera nazionale	con bandiera estera			
					Valore in lire						
I Spiriti, bevande ed olii	52 989 936	15 757 545	16 887 722	20 344 669	109 832 174	32 938 313	45 807 851	31 086 010	35 835 359	92 677 597	17 154 577
II Generi coloniali, droghe e tabacchi	92 654 770	6 267 533	33 338 384	53 048 853	12 614 178	2 298 914	2 901 744	7 413 520	87 260 837	7 220 245	5 393 933
III Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	46 898 135	7 264 997	18 158 986	21 474 152	44 125 650	3 643 877	11 236 886	29 244 887	46 241 947	43 469 462	656 188
IV Colori e generi per tinta e per concia	23 926 063	11 377 675	5 641 450	6 906 938	10 545 787	1 406 822	3 474 911	5 664 054	23 416 823	10 036 547	509 240
V Canapa, lino, juta, ed altri vegetali filamentosi escluso il cotone	26 390 949	15 651 593	1 599 811	9 139 545	41 042 711	16 519 552	4 923 764	19 599 395	26 257 965	40 909 727	132 984
VI Cotone	181 531 212	21 287 361	53 546 238	106 697 613	33 074 121	17 933 978	7 597 565	7 542 578	178 282 699	29 825 608	3 248 513
VII Lana, crino e peli	96 208 571	45 931 603	12 413 526	37 863 442	10 591 150	4 459 585	2 919 415	3 212 150	95 729 066	10 111 645	479 505
VIII Seta	92 591 940	78 165 784	8 967 868	5 458 288	325 797 214	284 268 192	8 652 456	32 876 566	87 114 491	320 319 765	5 477 449
IX Legno e paglia	43 770 763	20 062 234	16 880 074	6 828 455	35 092 250	13 706 896	13 844 318	7 541 036	43 241 152	34 562 639	529 611
X Carta e libri	12 932 867	10 971 694	804 661	1 156 512	11 121 877	1 777 556	6 163 736	3 180 585	12 560 234	10 749 244	372 633
XI Pelli	46 618 721	13 957 481	15 654 840	17 006 400	22 042 500	7 220 930	4 247 935	10 573 635	45 399 601	20 823 380	1 219 120
XII Minerali, metalli e loro lavori	169 724 910	81 447 317	13 005 285	75 272 308	29 205 038	6 469 976	3 137 384	19 597 678	168 435 815	27 915 943	1 289 095
XIII Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	143 682 604	19 486 353	13 318 337	110 877 914	52 410 116	4 917 539	17 334 234	30 158 343	143 488 381	52 215 893	194 223
XIV Cereali, farine paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	219 594 638	8 588 627	80 957 960	130 048 051	110 865 860	35 082 682	22 995 567	52 787 611	197 944 943	89 216 165	21 649 695
XV Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	111 594 519	51 191 840	14 672 480	45 730 199	98 697 209	50 958 117	9 165 574	38 573 518	109 606 181	96 708 871	1 988 338
XVI Oggetti diversi	19 349 064	12 904 919	2 035 579	4 408 566	9 708 647	5 467 172	1 947 353	2 294 122	18 822 939	9 182 522	526 125
Totale delle prime 16 Categorie	1 380 459 662	420 314 556	307 883 201	652 261 905	956 766 482	489 070 101	166 350 693	301 345 688	1 319 638 433	895 945 253	60 821 229
XVII Metalli preziosi (oro greggio, monete d'oro e monete d'argento) (¹)	57 648 000	55 342 100	380 700	1 925 200	66 655 100	64 667 200	...	1 987 900	57 648 000	66 655 100	...
Totale generale	1 438 107 662	475 656 656	308 263 901	654 187 105	1 023 421 582	553 737 301	166 350 693	303 333 588	1 377 286 433	962 600 353	60 821 229

---

(1) Vedasi la nota a pag. 445.

Tav. V.

IMPORTAZIONI TEMPORANEE DURANTE L'ANNO 1890.

Merci importate temporaneamente				*Merci* riesportate			
Merci	***Unità di misura***	***Quantità***	***Valore*** Lire	***Merci***	***Unità di misura***	***Quantità***	***Valore*** Lire
MERCI IMPORTATE TEMPORANEAMENTE PER ESSERE PERFEZIONATE O TRASFORMATE.							
Filati di cotone, greggi e imbianchiti	Quintali	724	155 842	Filati di cotone tinti	Quintali	904	240 177
Filati di cotone	id.	905	497 716	Tessuti misti di seta e cotone	id.	1 072	3 567 165
Tessuti di cotone greggi	id.	51	16 260	Tessuti di cotone imbianchiti, ricamati a punto passato	id.	2	3 249
Tessuti di cotone greggi e imbianchiti	id.	812	239 071	Tessuti di cotone tinti e stampati	id.	5	1 548
Bozzoli	id.	11 948	9 643 840	Seta tratta greggia semplice	id.	2 954	15 656 200
Seta tratta greggia semplice	id.	8 273	37 211 895	Seta tratta greggia addoppiata o torta	id.	11 537	66 914 600
Cascami di seta greggi	id.	3 523	1 562 130	Cascami di seta pettinati	id.	2 251	3 377 070
Materiali metallici	id.	4 251	173 400	Macchine a vapore, caldaie e veicoli per ferrovia	id.	959	40 321
Ferro in verghe	id.	2 258	47 417	Cerchi di ferro per botti	id.	1 537	32 274
Filo di ferro zincato	id.	2 346	168 807	Cordoni elettrici sottomarini	id.	101	20 268
Lamiere di ferro ricoperte di stagno	id.	3 335	166 750	Stagnoni e barattoli per l'esportazione di prodotti nazionali	id.	2 003	119 109
Lastre di vetro e di cristallo	id.	83	99 600	Luci da specchio	id.	19	4 385
Grano e frumento	id.	240 505	3 893 340	Farine	id.	100 732	3 223 424
				Semolino	id.	2 688	91 392
				Crusca	id	15 296	183 552
				Paste di frumento	id.	67 226	3 294 074
Granturco	id.	2 931	41 034	Farine di granturco	id.	726	17 424
Riso con lolla	Tonnellate	15 439	3 087 800	Riso lavorato	Tonnellate	23 359	8 526 035
Cera gialla non lavorata	Quintali	37	9 250	Cera imbianchita e ridotta in pani	Quintali	25	10 000
MERCI IMPORTATE TEMPORANEAMENTE PER ESSERE RIPARATE, PULITE, VERNICIATE, RESTAURATE, ECC.							
Mobili di legno	Quintali	12	15 685	Mobili di legno	Quintali	7	6 004
Vetture da strade comuni	Numero	40	31 000	Vetture da strade comuni	Numero	39	30 500
Cappelli di paglia	Centinaia	250	31 080	Cappelli di paglia	Centinaia	230	28 880
Stracci d'ogni sorta	Quintali	19 981	433 962	Stracci d'ogni sorta (cerniti)	Quintali	18 154	533 776
Fornimenti da tiro	id.	9	10 800	Fornimenti da tiro	id.	8	9 600
Oggetti di ferro di seconda fabbricazione	id.	337	27 529	Oggetti di ferro di seconda fabbricazione	id.	308	24 979
Utensili e strumenti per arti e mestieri	id.	68	2 938	Utensili e strumenti per arti e mestieri	id.	45	2 655
Macchine e parti staccate di macchine	id.	116	12 766	Macchine e parti staccate di macchine	id.	82	9 538
Terra d'ombra	id.	7 667	92 004	Terra d'ombra prosciugata e calcinata	id.	4 094	49 128
Oggetti da collezione (arazzi antichi)	Val. dich.	....	4 480	Oggetti da collezione (arazzi antichi)	Val. dich.	....	3 200
CAMPIONI PER RAPPRESENTARE MERCI.							
Oggetti diversi	Val. dich.	....	632 688	Oggetti diversi	Val. dich.	....	464 430
		Valore totale	**58 300 084**			***Valore totale***	**108 484 957**

Merci esportate temporaneamente				Merci reimportate			
Merci	*Unità di misura*	*Quantità*	*Valore* Lire	*Merci*	*Unità di misura*	*Quantità*	*Valore* Lire
Merci esportate temporaneamente per essere perfezionate e trasformate.							
Seta tratta greggia	Quintali	736	4 100 992	Seta tratta tinta	Quintali	1 256	6 656 800
Tessuti di seta d'ogni specie	Chilogrammi	19 892	1 544 677	Tessuti di seta, tinti, stampati, cilindrati, apparecchiati, o marezzati, ecc.	Chilogrammi	18 149	1 405 085
Merci esportate temporaneamente per essere riparate, pulite, verniciate, ecc.							
Mobili di legno d'ogni specie	Quintali	114	78 221	Mobili di legno d'ogni specie	Quintali	111	75 911
Cornici di legno	Id.	63	37 674	Cornici di legno	Id.	51	30 234
Carri da strade comuni	Numero	156	49 920	Carri da strade comuni	Numero	104	33 280
Vetture da strade comuni	Id.	362	436 000	Vetture da strade comuni	Id.	239	271 500
Ferri lavorati	Quintali	25	1 822	Ferri lavorati	Quintali	19	1 486
Macchine e parti staccate di macchine	Id.	168	21 320	Macchine e parti staccate di macchine	Id.	131	16 230
Merci esportate temporaneamente per tentarne la vendita.							
Tessuti di seta, neri lisci	Chilogrammi	68 405	4 788 350	Tessuti di seta neri lisci (invenduti)	Chilogrammi	535	37 450
Tessuti di seta, altri	Id.	631	61 140	Tessuti di seta, altri (invenduti)	Id.	197	18 599
Oggetti cuciti di seta	Id.	588	82 320	Oggetti cuciti di seta (invenduti)	Id.	291	40 740
Cereali esportati temporaneamente per essere macinati.							
Grano e frnmento	Quintali	1 250	30 000	Farine di grano	Quintali	883	28 256
				Crusca	Id.	268	3 216
Granaglie	Id.	402	6 383	Farine di granaglie	Id.	369	8 856
				Crusca	Id.	17	204
Campioni per rappresentare merci.							
Oggetti diversi	Val. dich.	...	243 033	Oggetti diversi	Val. dich.	...	184 766
		Valore totale	11 481 852			*Valore totale*	8 812 013

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav.. VI.

Anni	*Commercio* **generale** (Valore commerciale in lire)				
	Totale (1)	Via di terra	Via di mare		
			Totale	con bandiera	
				nazionale	estera
	1	2	3	4	5
					Impor
1871	1 076 577 257	332 284 616	744 292 641	264 617 111	479 675 530
1872	1 306 423 639	430 322 300	876 101 339	298 490 869	577 610 470
1873	1 469 955 947	472 984 637	996 971 310	360 997 578	635 973 732
1874	1 428 292 845	540 711 477	887 581 368	284 606 253	602 975 115
1875	1 297 700 185	479 586 658	818 113 527	229 308 733	588 804 794
1876	1 435 748 500	571 674 931	864 073 569	256 393 973	607 679 596
1877	1 244 510 263	485 845 097	758 665 166	239 829 484	518 835 682
1878	1 151 581 699	422 111 294	729 470 405	218 698 950	510 771 455
1879	1 358 631 517	461 775 865	896 855 652	283 121 507	613 734 145
1880	1 342 587 352	525 240 518	817 346 834	240 256 156	577 090 678
1881	1 421 848 397	522 980 645	898 867 752	268 034 302	630 833 450
1882	1 464 341 950	615 706 435	848 635 515	258 342 550	590 292 965
1883	1 468 517 732	624 323 037	844 194 695	267 240 703	576 953 992
1884	1 426 177 187	581 196 258	844 980 929	278 491 873	566 489 056
1885	1 645 104 461	624 919 955	1 020 184 506	336 588 442	683 596 064
1886	1 559 373 194	626 157 560	933 215 634	273 312 088	659 903 546
1887	1 739 800 192	714 623 302	1 025 176 890	313 232 046	711 944 844
1888	1 294 747 313	474 317 050	820 430 263	278 470 299	541 959 964
1889	1 495 877 722	522 999 619	972 878 103	281 496 778	691 381 325
1890	1 438 107 662	475 656 656	962 451 006	308 263 901	654 187 105
					Espor
1871	1 213 809 707	579 156 364	634 653 343	298 508 534	336 144 809
1872	1 288 373 522	678 031 399	610 342 123	315 860 335	294 481 788
1873	1 307 714 041	672 011 907	635 702 134	329 866 117	305 836 017
1874	1 100 736 085	574 888 832	525 847 253	203 186 476	322 660 777
1875	1 112 610 208	546 928 038	565 682 170	221 401 208	344 280 962
1876	1 319 392 688	766 376 774	553 015 914	219 190 681	333 825 233
1877	1 045 370 539	528 503 603	516 866 936	187 208 410	329 658 526
1878	1 126 252 189	618 738 714	507 513 475	193 933 677	313 579 798
1879	1 203 905 522	609 601 807	594 303 715	225 074 150	369 229 565
1880	1 249 232 374	635 056 425	614 175 949	229 100 136	385 075 813
1881	1 282 159 324	678 340 887	603 818 437	262 393 119	341 425 318
1882	1 274 773 811	656 876 909	617 896 902	246 198 230	371 698 672
1883	1 288 156 790	659 333 019	628 823 771	269 373 808	359 449 963
1884	1 178 829 900	632 782 504	546 047 396	213 396 300	332 651 096
1885	1 204 187 948	706 290 136	497 897 812	200 433 475	297 464 337
1886	1 124 520 031	626 694 378	497 825 653	197 168 263	300 657 390
1887	1 159 428 581	643 058 539	516 370 042	209 361 394	307 008 648
1888	1 020 528 570	557 826 337	462 702 233	183 017 237	279 684 996
1889	1 060 814 536	564 898 172	495 916 364	215 023 758	280 892 606
1890	1 023 421 582	553 737 301	469 684 281	166 350 693	303 333 588

---

(1) Sommando le cifre del valore del commercio speciale con quelle del commercio di transito non risultano per gli anni 1871-79 all'importazione e per gli anni 1877-78 all'esportazione, i totali del commercio generale riportati in questa colonna. Non ci fu possibile di ottenere una spiegazione soddisfacente sulle lievi differenze notate.

(2) Cominciando con la statistica del *Movimento commerciale del 1888* la Direzione generale delle gabelle non ha più classificato l'argento *greggio* nella categoria dei metalli preziosi, comprendendo sotto questa denominazione soltanto l'oro greggio, le monete d'oro e le monete d'argento. Il valore dell'argento *greggio* è stato perciò detratto, in questo prospetto, dalla colonna

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Commercio **speciale** (Valore commerciale in lire)			*Commercio di* **transito** (Valore commerciale in lire)	*Anni*
Totale 6	**Dedotti i metalli preziosi** (e cioè l'oro greggio, le monete d'oro e le monete d'argento) (2) 7	**Di metalli preziosi** (oro greggio, monete d'oro e monete d'argento) (2) 8	9	
tazione.				
963 698 441	961 456 026	2 242 415	128 350 140	1871
1 186 611 328	1 182 509 622	4 101 706	121 172 403	1872
1 286 652 965	1 261 170 834	25 482 131	174 552 904	1873
1 304 994 338	(3) 1 295 646 928	(4) 9 347 410	115 277 553	1874
1 215 308 863	1 206 919 279	8 389 584	78 928 104	1875
1 327 222 308	1 307 079 793	20 142 515	102 547 875	1876
1 156 265 237	1 141 542 859	14 722 378	92 182 912	1877
1 070 637 230	1 062 344 710	8 292 520	80 950 387	1878
1 261 651 423	1 251 696 043	9 955 380	96 986 244	1879
1 225 644 170	1 186 831 015	38 813 155	116 943 182	1880
1 332 011 620	1 239 671 520	92 340 100	89 836 777	1881
1 345 401 178	1 227 033 078	118 368 100	118 940 772	1882
1 380 288 139	1 287 506 139	92 782 000	88 229 593	1883
1 343 764 666	1 318 777 666	24 987 000	82 412 521	1884
1 575 237 101	1 459 869 801	115 367 300	69 867 360	1885
1 510 954 889	1 458 243 889	52 711 000	48 418 305	1886
1 689 753 373	1 604 947 273	84 806 100	50 046 819	1887
1 241 631 982	1 174 601 582	67 030 400	53 115 331	1888
1 440 767 046	1 391 154 246	49 612 800	55 110 676	1889
1 377 286 433	1 319 638 433	57 648 000	60 821 229	1890
tazione.				
1 085 459 567	1 074 589 526	10 870 041	128 350 140	1871
1 167 201 119	1 162 262 699	4 938 420	121 172 403	1872
1 133 161 137	1 131 395 367	1 765 770	174 552 904	1873
985 458 532	(3) 978 188 606	(4) 7 269 926	115 277 553	1874
1 033 682 104	1 022 290 423	11 391 681	78 928 104	1875
1 216 844 813	1 208 488 415	8 356 398	102 547 875	1876
953 187 662	933 966 554	19 221 108	92 182 912	1877
1 045 301 302	1 021 331 042	23 970 260	80 950 387	1878
1 106 919 278	1 071 969 588	34 949 690	96 986 244	1879
1 132 289 192	1 104 126 572	28 162 620	116 943 182	1880
1 192 322 547	1 164 616 247	27 706 300	89 836 777	1881
1 155 833 039	1 151 784 539	4 048 500	118 940 772	1882
1 199 927 197	1 187 730 697	12 196 500	88 229 593	1883
1 096 417 379	1 070 928 479	25 488 900	82 412 521	1884
1 134 320 588	950 758 988	183 561 600	69 867 360	1885
1 076 101 726	1 028 231 726	47 870 000	48 418 305	1886
1 109 381 762	1 002 136 762	107 245 000	50 046 819	1887
967 413 239	891 934 539	75 478 700	53 115 331	1888
1 005 703 860	950 645 760	55 058 100	55 110 676	1889
962 600 353	895 945 253	66 655 100	60 821 229	1890

numero 8 ed aggiunto alla colonna numero 7 anche per gli anni precedenti, risalendo però soltanto fino al 1878, poichè per gli anni anteriori le statistiche del commercio indicano complessivamente il valore dell'argento greggio e dell'argento monetato. Rimangono così spiegate le differenze che si notano in questo prospetto, per gli anni 1878-87, rispetto a quello che figura a pag. 316-317 dell'*Annuario* 1887-88.

(3) Dedotto anche il valore dell'argento *greggio*. Vedasi la nota che precede.

(4) Compreso anche il valore dell'argento *greggio*. Vedasi la nota (2).

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. VI.

Anni	*Commercio* **speciale** *distinto per paesi di* **provenienza** *e*									
	Europa									
	Austria-Ungheria	*Belgio*	*Olanda*		*Francia*	*Germania*		*Gran Bretagna*		*Grecia e Malta*
										Impor
1871	172 574	42 146		*Compresa l'Algeria*	201 868	13 019	*Comprese Malta e Gibilterra*	282 865	*Non compresa Malta*	6 144
1872	218 215	61 783			327 028	14 884		294 198		8 581
1873	225 371	59 346			386 862	23 710		302 306		6 222
1874	254 535	42 530			395 242	27 899		281 450		8 772
1875	234 640	32 642			369 850	37 312		297 727		9 646
1876	265 273	24 906			428 191	40 089		309 421		5 166
1877	237 523	29 167			332 072	25 202		296 521		6 278
1878	196 562	15 268	12 572	*Non compresa l'Algeria*	271 974	39 481	*Non comprese Malta e Gibilterra*	237 081		5 639
1879	194 364	14 195	11 442		299 130	45 618		256 090		10 154
1880	181 763	12 379	9 117		304 876	87 836		259 258		6 861
1881	218 703	14 651	11 263		364 807	66 497		361 542		15 463
1882	190 324	15 120	17 613		418 065	84 514		297 137		6 880
1883	207 196	22 068	10 392		366 622	113 910		297 564		7 870
1884	206 077	30 408	8 495		289 346	110 730		300 245		6 295
1885	236 107	34 119	12 173		367 795	120 420		314 084		22 352
1886	224 594	28 678	7 979		346 611	129 327		275 058		7 340
1887	250 824	37 882	11 931		404 648	165 776		306 539		6 963
1888	138 764	35 222	6 895		217 311	145 416		263 980		6 846
1889	165 355	46 910	4 701		206 655	156 516		313 712		8 773
1890	150 689	33 892	5 918		211 502	140 525		318 902		5 248
										Espor
1871	198 371	22 125		*Compresa l'Algeria*	402 309	8 171	*Comprese Malta e Gibilterra*	142 654	*Non compresa Malta*	4 813
1872	220 494	12 996			447 301	7 600		134 664		5 119
1873	221 640	19 943			447 649	13 815		110 553		17 481
1874	211 108	18 756			367 640	18 569		132 036		5 432
1875	191 610	17 820			392 557	23 634		140 084		12 390
1876	187 580	23 302			547 317	20 599		133 912		10 016
1877	154 971	17 808			418 890	16 615		125 693		8 138
1878	173 367	6 505	10 000	*Non compresa l'Algeria*	487 755	20 849	*Non comprese Malta e Gibilterra*	96 788		13 754
1879	206 778	6 016	5 635		471 872	23 800		94 513		14 164
1880	166 314	4 020	6 956		503 466	78 380		83 728		16 842
1881	150 769	6 132	7 257		551 719	67 985		82 631		16 495
1882	146 716	15 879	7 720		461 840	73 058		92 457		12 596
1883	137 253	17 974	7 183		505 872	88 550		92 559		16 869
1884	111 313	20 354	8 316		425 173	109 251		89 670		13 112
1885	101 789	20 467	7 185		513 657	105 250		73 759		16 674
1886	100 356	15 460	9 412		476 452	108 074		71 202		13 613
1887	95 332	18 792	8 182		496 865	115 235		78 914		11 382
1888	88 606	30 232	11 442		222 289	85 632		118 935		14 511
1889	95 476	29 263	9 655		199 408	95 145		115 294		14 202
1890	94 543	33 690	7 168		203 448	121 681		113 166		14 669

---

(1) Per alcuni anni la somma delle cifre per paesi indicate in questo quadro non corrisponde al totale generale del commercio speciale nei medesimi anni registrato a pagina 455. Le differenze

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

di **destinazione** (Valore commerciale in **migliaia di lire**) ([1])

					Asia			
Russia	***Spagna, Portogallo e Gibilterra***	***Svezia, Norvegia e Danimarca***	***Svizzera***	***Turchia europea, Rumenia, Serbia e Montenegro***	***Turchia asiatica***	***Possedimenti inglesi*** (Indie)	***China e Giappone e altre contrade dell'Asia***	***Anni***
tazione.	*Non compresa Gibilterra*							
35 319	4 268	4 275	52 009	49 478		...	...	1871
65 837	4 328	4 457	49 260	38 991		...	...	1872
48 502	9 535	2 112	40 977	43 623		...	...	1873
39 996	7 665	4 809	41 665	79 277		...	. .	1874
46 396	4 556	5 693	36 028	30 436		...	...	1875
34 875	7 992	4 934	33 117	62 416		...	...	1876
28 407	5 735	3 547	28 007	55 637		...	...	1877
53 501	4 354	4 202	33 519	35 747	4 664	40 494	626	1878
102 249	10 510	5 186	32 430	60 939	5 137	52 645	3 077	1879
84 769	5 829	5 711	34 401	32 074	2 955	47 071	621	1880
30 426	7 699	5 126	37 073	21 675	5 299	50 507	755	1881
31 547	9 440	5 078	46 190	23 381	9 629	62 621	490	1882
36 825	8 943	4 146	64 874	20 667	7 465	97 719	739	1883
50 826	7 449	4 416	75 241	25 993	8 489	99 772	5 083	1884
91 510	14 221	4 285	77 010	48 090	20 056	76 531	491	1885
94 807	8 393	7 092	94 852	46 322	8 973	99 531	187	1886
121 836	14 826	7 334	69 611	51 662	8 057	112 074	7 051	1887
123 784	11 694	9 588	60 986	22 783	1 427	75 079	5 278	1888
153 587	14 290	10 193	65 550	50 302	3 988	93 169	7 962	1889
119 371	11 188	9 454	57 550	37 240	22 010	98 939	3 792	1890
tazione.	*Non compresa Gibilterra*							
29 332	9 718	1 201	156 931	10 979		...	...	1871
26 667	11 088	1 182	176 416	5 499		...	...	1872
16 697	7 049	1 578	159 677	6 738		...	...	1873
19 533	8 420	1 236	107 909	8 617		...	...	1874
24 680	9 617	4 602	108 792	13 216		...	...	1875
34 594	10 553	2 804	151 472	6 104		...	...	1876
19 952	12 931	3 509	79 848	8 519		...	...	1877
17 711	14 072	2 015	98 926	13 310	1 533	11 727	404	1878
24 702	11 080	2 345	107 409	17 708	229	11 853	7	1879
18 895	10 459	851	102 241	14 183	282	27 245	12	1880
27 923	11 330	1 620	134 620	17 007	325	5 526	33	1881
22 540	22 687	2 082	129 892	12 919	923	27 084	226	1882
22 581	13 160	2 366	124 408	14 396	2 419	30 690	374	1883
22 784	12 744	2 512	129 147	13 228	2 724	23 895	104	1884
18 143	14 492	1 785	124 869	14 422	1 655	16 323	190	1885
18 113	13 366	2 925	89 692	13 351	2 618	19 023	122	1886
13 790	11 624	2 873	100 517	10 815	1 761	14 142	185	1887
12 275	11 690	3 228	223 828	9 495	421	14 085	1 085	1888
9 895	10 537	3 870	237 273	10 828	627	10 786	3 300	1889
11 258	13 800	3 254	175 161	13 829	1 125	12 131	1 160	1890

dipendono in parte dall'arrotondamento delle cifre in migliaia di lire.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue TAV. VI.

Segue *Commercio* **speciale** *distinto per paesi di* **provenienza** *e*

Impor

Anni	*Algeria* (1)	*Egitto*	*Tunisi e Tripoli*	*Altre contrade dell'Africa*	*Stati Uniti, Messico ed altre contrade dell'America settentrionale*	*America centrale e Antille*	*Brasile*
	Africa				*Classificazione seguita nelle statistiche commer*		
1871	...	18 833			50 745	7 223	...
1872	...	21 109			44 826	5 681	280
1873	...	36 703			49 726	8 140	1 213
1874	...	26 142			47 505	7 074	1 081
1875	...	19 019			42 993	16 543	1 768
1876	...	17 173			49 484	5 821	549
1877	...	16 055			39 863	963	510
1878	940	9 201	7 091	305	...	...	...
1879	1 968	31 551	4 382	...	...	...	...
1880	1 102	26 951	4 038	...	...	...	...
1881	2 083	13 020	5 476	...	...	...	...
1882	2 660	14 609	4 012	668	...	...	...
1883	1 573	13 011	11 120	1 335	...	...	...
1884	1 728	17 341	9 972	65	...	...	...
1885	5 558	21 188	11 969	960	...	...	...
1886	3 987	10 799	14 062	788	...	...	...
1887	2 190	12 706	8 230	497	...	...	...
1888	1 063	14 019	7 171	406	...	...	...
1889	941	21 303	7 860	720	...	...	...
1890	1 897	19 873	6 240	621	...	...	...

Espor

Anni	*Algeria* (1)	*Egitto*	*Tunisi e Tripoli*	*Altre contrade dell'Africa*	*Stati Uniti, Messico ed altre contrade dell'America settentrionale*	*America centrale e Antille*	*Brasile*
1871	...	13 543			31 855	8 476	844
1872	...	28 490			28 581	4 172	285
1873	...	23 633			29 264	3 436	...
1874	...	16 168			27 975	1 135	83
1875	...	16 353			29 085	2 402	117
1876	...	12 171			20 551	13 128	72
1877	...	12 889			27 179	2 668	82
1878	1 537	7 760	2 995	...	...	...	...
1879	1 205	10 265	4 094	...	...	...	...
1880	2 093	12 002	3 614	...	...	...	...
1881	2 590	14 362	4 893	...	...	...	...
1882	7 286	19 377	6 262	...	...	...	...
1883	3 100	22 270	9 235	80	...	...	...
1884	1 765	15 690	7 360	837	...	...	...
1885	1 433	13 124	10 951	2 071	...	...	...
1886	1 627	21 165	7 761	1 244	...	...	...
1887	2 115	9 151	5 927	2 464	...	...	...
1888	1 969	7 850	6 076	2 186	...	...	...
1889	1 106	5 865	4 780	1 458	...	...	...
1890	477	7 271	5 600	2 479	...	...	...

---

(1) Fino al 1877 inclusivo, il movimento commerciale con l'Algeria fu tenuto riunito, nelle statistiche commerciali, con quello avvenuto con la Francia (vedasi il prospetto precedente).

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

di **destinazione** (Valore commerciale in **migliaia di lire**)

tazione.

America					**Oceania**	*Proveniense o destinasioni non specificate*	*Anni*
ciali fino al 1877	*Classificazione seguita nelle statistiche commerciali dal 1878 in poi*						
Altre contrade dell'America meridionale	*Stati Uniti e Canadà*	*Stati del Plata*	*Chilì e Perù*	*Altre contrade dell'America*			
22 893	...	...	...	...	...	39	1871
27 147	...	...	...	...	...	6	1872
42 305	...	...	...	...	...	...	1873
39 351	...	...	...	...	...	...	1874
30 060	...	...	...	...	...	...	1875
37 815	...	...	...	...	. .	...	1876
50 778	...	...	...	...	...	...	1877
...	54 236	20 422	...	7 498	...	(2) 15 260	1878
...	71 823	21 444	...	7 418	...	(2) 19 900	1879
...	75 737	16 895	...	25 398	...	...	1880
...	62 907	17 202	5	19 833	...	...	1881
...	68 991	18 182	163	18 087	...	...	1882
...	58 541	14 688	143	12 877	...	...	1883
...	60 224	17 513	964	7 063	27	...	1884
...	72 466	16 008	60	7 730	55	...	1885
...	55 246	20 976	215	25 138	...	...	1886
...	64 250	14 131	10 732		...	...	1887
...	76 987	8 878	310	7 725	28	...	1888
...	75 352	17 161	2 612	12 583	8	797	1889
...	81 670	18 158	1 298	19 494	815	...	1890

tazione.

America					**Oceania**	*Proveniense o destinasioni non specificate*	*Anni*
ciali fino al 1877	*Classificazione seguita nelle statistiche commerciali dal 1878 in poi*						
Altre contrade dell'America meridionale	*Stati Uniti e Canadà*	*Stati del Plata*	*Chilì e Perù*	*Altre contrade dell'America*			
43 846	...	...	...	...	...	292	1871
56 647	...	...	...	...	...	...	1872
54 008	...	...	...	...	...	...	1873
40 842	...	...	...	...	. .	...	1874
46 723	...	...	...	...	...	...	1875
42 670	...	...	...	...	...	...	1876
43 496	...	...	...	...	...	...	1877
...	36 496	19 866	769	7 149	13	...	1878
...	61 936	20 527	2 746	8 035	...	...	1879
...	54 742	20 683	746	4 536	...	...	1880
...	57 000	25 265	1 511	5 330	...	...	1881
...	61 474	26 667	1 756	4 392	...	...	1882
...	59 052	18 011	812	10 439	274	...	1883
...	55 079	21 222	2 875	7 118	145	...	1884
...	45 633	23 981	1 816	4 385	265	...	1885
...	52 251	29 087	3 188	5 849	151	...	1886
...	66 496	35 415	6 924		306	175	1887
...	61 030	35 984	1 398	2 738	428	...	1888
...	75 586	58 297	1 590	10 869	561	33	1889
...	78 337	37 831	2 269	7 817	858	...	1890

---

(2) Città franca di Messina.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO A

Segue Tav. VI.

Commercio **speciale** *di import*

Anni	a) *Vino in botti, caratelli e bottiglie* (1) Ettolitri	b) *Spirito d'ogni sorta puro e dolcificato* (1) Ettolitri	c) *Olio d'oliva* Quintali	d) *Olii minerali rettificati* (Petrolio) (2) Quintali	e) *Birra* (1) Ettolitri	f) *Caffè* Quintali	g) *Zucchero greggio e raffinato* (3) Quintali	h) *Canapa lino e juta greggia e pettinata* Quintali	d di e C
									In
1871	59 128	19 925	33 157	427 910	26 187	131 124	711 177	5 517	
1872.	43 522	73 099	26 645	415 557	30 013	123 722	702 185	7 152	
1873	153 715	161 703	48 608	344 018	34 044	129 598	807 663	12 886	
1874	115 263	156 318	31 822	438 816	40 844	106 947	794 289	23 177	
1875	55 126	77 862	81 195	451 995	41 147	135 798	859 800	17 353	
1876	72 973	65 615	19 629	437 938	36 909	148 733	797 233	19 563	
1877	101 104	68 038	44 757	499 210	41 944	122 203	847 653	16 414	
1878	41 815	69 962	11 643	472 049	40 414	126 969	732 381	13 103	
1879	29 980	97 712	50 044	585 603	43 255	154 947	1 015 757	18 016	
1880	31 671	128 597	14 223	575 713	46 856	106 732	509 846	32 503	
1881	38 024	61 643	89 727	595 709	55 121	141 384	761 247	36 062	
1882	60 745	81 336	19 302	615 006	56 505	140 908	808 159	63 740	
1883	46 681	148 278	110 232	676 300	62 731	153 439	926 414	74 998	
1884	115 788	26 052	93 446	736 934	67 455	162 839	960 009	72 304	
1885	315 875	143 370	181 521	927 135	79 717	235 962	1 518 609	89 609	
1886	256 679	30 971	53 955	712 680	83 469	108 508	566 218	89 913	
1887	136 118	31 144	45 327	754 108	85 740	142 650	1 393 728	131 484	
1888	39 015	12 256	31 425	698 613	79 117	140 267	415 691	107 324	
1889	15 747	40 959	58 075	713 309	92 514	135 284	781 801	125 955	
1890	16 765	47 427	25 178	711 782	99 483	139 824	912 684	168 699	
									E
1871	243 121	3 663	841 106	53	512	8	7	492 103	
1872	608 899	4 957	673 593	63	116	6	32	290 968	
1873	308 563	4 387	602 605	...	503	8	7	294 798	
1874	272 219	4 256	476 832	...	243	10	18	307 540	
1875	362 985	3 815	926 673	...	183	10	12	357 774	
1876	506 845	4 666	812 897	...	123	17	17	332 189	
1877	362 962	8 573	602 301	...	1 607	16	21	274 499	
1878	536 833	7 554	514 127	...	164	5	5	368 781	
1879	1 076 581	6 444	886 555	...	140	4	7	397 364	
1880	2 205 528	15 008	576 598	...	329	3	2	256 751	
1881	1 759 511	17 935	677 990	...	312	...	...	308 912	
1882	1 331 849	10 000	813 805	...	832	...	...	304 279	
1883	2 629 060	10 979	806 260	...	352	...	...	380 685	
1884	2 381 253	20 821	538 774	...	304	...	...	345 554	
1885	1 480 828	14 877	359 549	...	304	...	...	351 868	
1886	2 353 761	12 410	648 011	...	245	...	...	331 252	
1887	3 603 084	19 432	640 730	...	344	...	2 982	343 255	
1888	1 828 982	18 284	523 952	...	240	...	...	420 273	
1889	1 438 568	21 973	552 680	...	669	...	...	401 371	
1890	935 778	10 115	378 318	...	138	...	...	400 259	

NB. Vedasi il *Nota bene* a pag. 427.

(1) Le bottiglie di vino, di spirito e di birra sono in parte da meno e in parte da pi litro, per cui cento bottiglie sono state calcolate per un ettolitro.

(2) Dall'Italia non si esporta petrolio, per cui le piccole quantità che figurano esportat anni 1871 e 1872 sono da ritenersi partite respinte all'estero per qualche eventuale circosta commercio.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

e di esportazione dei principali generi

l) *Cotone in bioccoli od in massa*	m) *Filati di cotone*	n) *Tessuti di cotone* (4)	o) *Lana greggia* (5)	p) *Tessuti di lana* (4)	q) *Bozzoli da seta*	r) *Seta greggia*	s) *Seta tinta e da cucire*	t) *Cascami di seta*	*Anni*
Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Chilogrammi	Quintali	
tazione.									
272 340	85 804	100 921	43 696	42 222	3 831	5 763	26 222	1 680	1871
200 230	77 867	99 140	59 742	39 577	6 678	7 334	19 640	566	1872
239 004	109 313	105 949	52 498	38 046	8 882	6 276	12 835	3 197	1873
308 935	109 478	150 676	63 065	42 068	10 338	5 908	19 666	2 800	1874
185 897	119 414	127 310	68 020	50 162	11 436	6 941	21 738	2 928	1875
202 008	136 202	122 658	84 160	50 129	11 250	15 247	39 829	3 728	1876
241 672	128 885	110 360	82 437	46 801	8 320	7 058	32 269	2 562	1877
269 884	88 756	105 905	65 386	40 044	8 463	11 087	39 980	2 505	1878
370 837	65 493	92 664	85 389	34 370	10 770	13 500	21 468	3 242	1879
472 539	57 739	91 752	73 285	40 094	17 613	11 041	19 013	3 464	1880
484 821	119 232	132 528	95 357	56 316	11 945	7 174	15 657	2 979	1881
628 806	90 716	114 843	75 084	46 948	12 876	8 720	11 543	2 303	1882
673 087	90 464	133 121	95 398	52 503	10 574	8 739	16 922	2 667	1883
661 302	89 937	131 510	100 714	61 598	13 296	9 865	27 092	3 958	1884
785 585	76 823	129 527	111 112	60 259	9 029	7 348	25 309	3 587	1885
679 943	62 586	126 668	121 434	52 418	13 058	11 183	31 000	4 385	1886
761 907	47 543	157 411	111 284	63 871	14 028	9 286	42 623	4 204	1887
749 784	34 526	71 459	93 788	37 360	10 429	6 972	80 095	2 582	1888
898 429	36 738	88 385	97 589	41 940	23 060	11 130	117 292	4 502	1889
1 017 356	20 003	71 884	82 230	43 287	13 153	8 459	133 295	5 838	1890
tazione.									
167 284	235	1 631	15 938	2 045	8 537	32 551	41 228	28 730	1871
75 639	197	2 449	13 897	1 531	5 168	30 842	22 036	23 672	1872
23 237	202	1 661	5 464	1 483	7 987	33 359	19 400	24 513	1873
77 581	110	2 187	9 096	1 874	8 677	28 988	14 300	31 297	1874
19 005	283	1 883	8 499	1 947	12 943	34 281	9 400	26 430	1875
6 390	1 707	3 041	6 285	1 703	9 642	36 075	5 216	28 245	1876
7 990	1 756	2 896	7 138	2 754	6 536	23 713	7 591	20 415	1877
44 659	2 783	3 963	9 090	4 565	9 194	31 314	26 170	24 778	1878
119 663	840	3 961	11 025	4 055	10 016	30 441	29 766	22 130	1879
180 855	1 518	4 988	17 538	2 493	18 530	34 962	12 782	21 307	1880
166 933	671	3 881	8 991	2 292	14 512	43 711	18 833	25 248	1881
146 187	571	4 051	11 574	2 750	7 903	41 228	9 360	21 902	1882
222 595	1 031	3 724	17 471	2 157	12 107	41 427	12 502	25 565	1883
203 188	1 741	4 206	14 490	3 209	9 739	40 140	34 779	27 175	1884
191 498	992	2 972	7 588	1 347	6 307	41 743	38 863	22 454	1885
173 778	1 712	4 067	23 232	2 209	13 634	45 583	56 884	25 009	1886
131 261	3 398	6 220	13 073	2 547	5 274	44 850	94 562	18 540	1887
132 892	3 981	5 854	13 879	2 661	11 804	50 817	17 967	29 320	1888
158 568	3 455	6 937	17 820	2 632	7 053	52 733	14 393	29 091	1889
181 189	2 935	9 350	13 305	2 096	3 367	47 813	8 551	25 322	1890

---

(3) Non sono comprese alcune piccole partite di zucchero *di latte*, registrate all'importazione nelle statistiche commerciali per gli anni dal 1871 al 1877 inclusivamente.

(4) Nelle statistiche commerciali per gli anni dal 1871 al 1877 alcune piccole partite di tessuti di cotone e di tessuti di lana furono indicate pel solo valore; in base al rispettivo prezzo unitario, furono tradotte in quintali, e si poterono così comprendere in questo quadro.

(5) Compresa quella cardata, lavata, pettinata e tinta.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue TAV. VI.

Segue *Commercio* **speciale** *di importazione*

Anni	u) *Tessuti ed altri prodotti di seta* (1)	v) *Legname da costruzione* (2)	z) *Pelli crude*	y) *Pelli conciate e preparate*	k) *Minerali metallici di ferro, rame, zinco, piombo, stagno, manganese e cobalto*	x) *Rottami di ferro*	w) *Ferro ed acciaio greggio e lavorato* (3)
	Migliaia di lire	Migliaia di lire	Quintali	Quintali	Tonnellate	Quintali	Quintali
							Impor
1871	38 225	21 346	113 703	11 505	357	85 240	917 244
1872	51 781	23 470	127 202	11 705	312	197 030	930 572
1873	49 989	28 729	181 434	11 405	974	92 433	989 532
1874	42 615	26 798	136 761	12 121	502	145 070	1 272 375
1875	45 265	23 269	141 752	13 400	819	147 092	1 291 172
1876	51 860	37 295	139 262	16 299	882	233 666	1 153 080
1877	39 489	44 576	134 987	15 376	941	178 282	1 357 820
1878	27 749	28 713	106 621	15 720	2 917	183 092	1 257 033
1879	23 066	29 117	123 356	16 726	3 182	581 863	1 231 563
1880	22 901	29 653	105 955	15 020	190	539 989	1 396 824
1881	32 182	33 820	134 746	18 364	232	520 568	1 836 662
1882	29 228	31 213	137 314	17 663	354	703 735	2 514 330
1883	34 232	34 687	136 351	19 345	695	807 654	2 551 563
1884	38 561	33 856	156 576	19 114	1 090	818 562	2 411 521
1885	45 731	36 183	175 415	20 577	6 531	781 557	2 559 568
1886	49 756	59 125	181 554	20 309	3 806	1 157 049	2 418 607
1887	55 531	82 229	136 125	21 436	5 161	1 741 286	3 100 719
1888	29 293	30 822	133 840	18 345	4 148	1 645 710	1 969 075
1889	28 419	26 989	162 878	20 360	6 613	1 572 278	1 542 [illegible]34
1890	25 009	30 855	184 713	18 310	6 607	1 680 434	1 012 842
							Espor
1871	16 746	2 406	17 961	11 898	117 017	2 321	11 015
1872	25 466	3 356	20 435	20 750	250 678	18 663	12 211
1873	26 615	4 328	18 005	9 940	246 368	15 438	45 435
1874	21 303	1 667	18 630	11 990	294 880	3 340	16 851
1875	12 545	1 781	42 590	13 264	286 497	2 430	9 762
1876	16 792	3 138	20 188	7 709	301 376	5 045	7 183
1877	11 008	2 400	21 654	8 383	359 509	2 341	8 202
1878	12 248	19 475	25 600	10 028	262 902	2 669	7 787
1879	10 003	11 952	30 117	12 980	315 036	2 813	9 225
1880	10 803	8 792	28 590	12 192	523 258	2 772	15 192
1881	11 774	7 225	24 530	11 063	399 258	2 772	9 326
1882	14 298	6 279	27 118	11 242	365 783	1 303	9 175
1883	13 810	6 729	42 537	11 389	368 038	3 171	9 206
1884	18 255	7 538	47 718	10 700	286 952	1 493	9 847
1885	15 450	5 622	43 639	8 001	291 732	1 867	13 724
1886	16 576	5 431	37 366	7 813	295 783	1 186	8 641
1887	16 936	5 230	50 010	8 492	281 421	4 311	9 680
1888	16 600	2 763	51 937	8 736	245 504	1 611	10 037
1889	20 204	2 450	73 867	7 680	333 314	1 251	6 915
1890	19 052	3 333	70 213	9 712	286 889	586	8 893

NB. Vedasi il *Nota bene* a pag. 427.

(1) Per avere dati omogenei dei tessuti ed altri prodotti di seta **importati ed esportati**, si è dovuto tener conto del solo valore e non delle quantità per motivo che nelle statistiche commerciali per gli anni dal 1871 al 1877 diverse partite figurano esposte pel valore totale, che non si è potuto tradurre in chilogrammi, mancandoci l'indicazione dei rispettivi prezzi unitari, i quali, stante la qualità dei generi, possono essere molto diversi da un anno all'altro.

(2) Si ripete l'osservazione di cui alla nota (1) anche per il legname da costruzione.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

e di eſportazione dei principali generi

tazione.

a-1) *Macchine, meccanismi e caldaie* Quintali	a-2) *Marmo ed alabastro greggio* Tonnellate	a-3) *Marmo lavorato* Quintali	a-4) *Zolfo greggio e raffinato e fior di solfo* Tonnellate	a-5) *Carbone fossile* Tonnellate	a-6) *Grano e frumento* (4) Tonnellate	a-7) *Riso* Tonnellate	a-8) *Paste di frumento* Quintali	*Anni*
94 526	585	...	253	791 389	(4)	1 886	885	1871
132 985	1 079	...	240	1 037 409	329 528	8 556	1 559	1872
183 513	1 075	...	277	959 532	268 778	24 888	5 236	1873
173 128	1 882	1 031	217	1 030 816	364 360	31 912	6 778	1874
139 081	1 480	1 109	256	1 059 591	311 126	8 754	2 182	1875
144 655	1 211	1 052	219	1 454 223	328 869	18 721	1 037	1876
151 623	1 403	1 430	289	1 329 549	209 567	16 295	954	1877
129 682	1 381	1 254	332	1 325 245	346 229	11 957	1 593	1878
123 563	1 499	1 665	317	1 523 676	488 399	25 695	1 002	1879
191 203	1 582	1 405	219	1 737 746	229 958	53 236	539	1880
245 284	509	1 884	154	2 073 315	147 358	22 851	447	1881
320 245	505	2 131	466	2 180 020	164 600	43 825	436	1882
335 594	255	1 783	40	2 351 092	231 405	77 086	332	1883
339 173	787	2 040	55	2 605 051	355 146	94 494	314	1884
372 827	4 189	1 977	45	2 957 436	723 586	45 637	215	1885
337 659	1 232	2 926	57	2 927 092	936 233	47 362	163	1886
444 250	704	2 524	32	3 583 143	1 015 860	41 122	109	1887
362 291	410	3 030	30	3 872 905	669 789	10 363	151	1888
372 405	388	3 956	24	3 999 117	872 743	19 993	42	1889
316 513	476	2 771	28	4 354 847	644 986	11 184	80	1890

tazione.

a-1) *Macchine, meccanismi e caldaie* Quintali	a-2) *Marmo ed alabastro greggio* Tonnellate	a-3) *Marmo lavorato* Quintali	a-4) *Zolfo greggio e raffinato e fior di solfo* Tonnellate	a-5) *Carbone fossile* Tonnellate	a-6) *Grano e frumento* (4) Tonnellate	a-7) *Riso* Tonnellate	a-8) *Paste di frumento* Quintali	*Anni*
15 416	58 143	...	172 471	12 350	(4)	84 599	73 103	1871
3 707	53 696	...	182 655	3 587	79 280	75 723	76 982	1872
5 007	64 149	...	203 051	4 189	106 114	66 944	79 002	1873
3 199	73 510	229 700	174 562	3 559	40 115	69 173	68 117	1874
1 509	63 983	228 818	216 675	7 511	60 351	74 004	92 992	1875
2 570	48 306	199 789	195 280	5 475	74 747	54 418	47 683	1876
3 074	55 064	178 203	210 327	3 668	72 606	43 780	56 555	1877
2 851	46 822	245 372	218 326	3 896	59 174	72 159	54 300	1878
3 812	51 530	483 765	242 271	9 228	22 722	75 476	55 802	1879
4 406	71 893	371 815	287 149	9 069	80 857	76 027	67 897	1880
5 586	52 987	444 540	289 365	9 526	94 790	83 598	65 012	1881
7 999	66 870	437 472	273 747	11 663	96 212	79 699	70 961	1882
8 234	59 374	572 675	288 380	8 094	80 207	77 243	71 324	1883
8 195	61 139	533 397	277 210	6 223	37 953	71 492	57 063	1884
7 647	58 452	533 139	289 257	8 592	13 015	68 495	58 676	1885
8 949	52 641	555 132	300 881	7 413	7 702	70 134	41 679	1886
8 614	55 010	550 828	279 628	8 084	4 755	54 131	17 444	1887
8 292	53 961	525 935	323 790	6 114	2 635	9 809	10 819	1888
14 669	63 915	631 886	331 902	9 360	570	1 632	6 427	1889
11 890	68 820	583 132	328 708	7 098	418	8 487	5 996	1890

(3) È compreso in questa voce il ferro greggio in masselli ed acciaio in pani, nonchè il ferro ed acciaio in verghe, lamiere, rotaie per ferrovie, spranghe, lamine, fili ed altrimenti lavorato per utensili e strumenti d'arte e mestieri e pei lavori dell'agricoltura.

(4) Nella statistica commerciale per l'anno 1871 al grano e frumento furono uniti anche l'avena ed i marsaschi. Complessivamente fra grano e frumento, avena e marsaschi furono importate in detto anno tonnellate 290,276; ed esportate tonnellate 178,386.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. VI.

Segue *Commercio* **speciale** *di importazione e di esportazione dei principali generi*

Importazione.

Anni	a-9) *Agrumi* Quintali	a-10) *Cavalli* Numero	a-11) *Animali bovini* Numero	a-12) *Bestiame ovino e caprino* Numero	a-13) *Pesci preparati* (1) Quintali	a-14) *Formaggio* Quintali	a-15) *Uova di pollame* Quintali	a-16) *Corallo lavorato* Chilogrammi
1871	29 340	4 380	20 931	14 848	382 329	56 942	177	444
1872	37 829	6 243	24 793	19 344	396 800	63 757	63	459
1873	33 622	10 537	26 886	13 718	340 366	60 108	75	847
1874	41 177	11 030	35 242	16 582	430 796	69 944	141	1 790
1875	38 454	14 276	21 637	16 920	377 964	80 257	100	3 119
1876	47 308	14 738	35 660	12 940	368 690	71 551	156	1 952
1877	48 638	4 598	26 749	11 604	256 288	67 521	327	1 370
1878	29 941	7 822	23 764	10 715	331 044	70 847	352	1 676
1879	19 351	10 221	19 516	17 282	394 244	71 534	391	722
1880	12 962	17 464	43 054	15 027	429 025	74 900	772	702
1881	12 302	20 584	39 887	55 768	442 074	89 967	1 751	1 088
1882	20 084	15 787	36 188	50 891	387 211	91 176	1 902	1 437
1883	20 835	17 467	36 566	34 841	390 145	89 787	1 757	3 088
1884	17 412	22 743	57 406	27 832	370 363	87 205	4 968	4 743
1885	18 881	21 791	69 819	41 251	432 280	105 604	4 113	6 254
1886	31 266	18 595	48 335	43 829	476 021	120 023	3 804	5 752
1887	20 144	14 950	44 838	48 410	481 384	123 493	2 405	3 221
1888	7 965	19 567	31 983	16 784	464 658	87 679	1 814	426
1889	13 068	25 739	42 896	10 908	471 929	89 962	1 627	202
1890	25 457	20 154	52 391	8 051	453 188	77 380	1 482	110

Esportazione.

Anni	a-9) *Agrumi* Quintali	a-10) *Cavalli* Numero	a-11) *Animali bovini* Numero	a-12) *Bestiame ovino e caprino* Numero	a-13) *Pesci preparati* (1) Quintali	a-14) *Formaggio* Quintali	a-15) *Uova di pollame* Quintali	a-16) *Corallo lavorato* Chilogrammi
1871	877 943	1 039	162 681	181 769	16 003	17 632	46 190	59 654
1872	875 718	1 285	124 145	179 377	18 631	19 978	45 064	41 700
1873	836 226	1 906	73 244	160 120	15 195	23 402	54 770	49 154
1874	717 495	2 133	43 644	141 963	12 774	22 243	87 239	37 233
1875	960 066	1 374	56 595	187 694	14 928	19 839	90 710	31 772
1876	932 847	1 535	93 335	198 839	13 835	21 572	247 070	35 847
1877	1 007 585	1 624	157 447	207 169	15 275	21 634	211 340	56 315
1878	977 986	2 874	165 149	371 257	18 266	23 476	228 322	33 334
1879	994 918	3 710	123 672	306 420	20 751	26 673	231 857	33 757
1880	931 592	3 391	86 953	244 794	19 180	24 353	250 969	54 922
1881	1 286 575	3 055	65 994	198 639	14 680	27 681	218 309	86 403
1882	1 196 721	3 507	109 972	238 065	14 518	32 746	254 900	109 318
1883	1 587 118	2 739	127 003	273 939	23 359	38 387	237 167	116 571
1884	1 733 710	2 724	70 968	205 233	21 341	38 064	297 753	107 274
1885	1 522 729	2 564	42 726	126 849	19 504	35 040	288 744	110 946
1886	1 248 791	2 546	48 798	110 374	26 601	39 010	234 026	114 907
1887	2 298 089	1 898	34 404	102 203	19 558	50 321	193 769	129 661
1888	1 652 669	1 023	24 928	53 669	19 107	53 541	180 895	84 025
1889	1 942 524	1 116	26 282	51 997	20 795	63 021	141 554	101 632
1890	1 905 711	1 538	21 946	38 462	22 999	56 969	152 852	84 596

NB. Vedasi il *Nota bene* a pag. 427.

(1) Per pesce preparato s'intende quello secco, affumicato, in salamoia, marinato, sott'olio e conservato in scatole, compreso anche il caviale ed altre uova di pesce preparate.

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 466

TAV. I. — Movimento **generale** della navigazione nell'anno 1890 . . » 474

TAV. II. — **Cabotaggio** a vela ed a vapore, distinto per bandiere nell'anno 1890 . . . . » 475

TAV. III. — **Cabotaggio** a vela ed a vapore nei sei porti principali nell'anno 1890 . . . . » 477

TAV. IV. — **Navigazione internazionale** a vela ed a vapore, distinta per bandiere e per paesi di provenienza o di destinazione nell'anno 1890 » 478

TAV. V. — **Navigazione internazionale** a vela ed a vapore nei sei porti principali nell'anno 1890. . . . . » 488

TAV. VI. — Battelli nazionali partiti per la **grande pesca** nell'anno 1890 » 489

TAV. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 490

FONTI.

Movimento della navigazione nei porti del Regno. Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica, fino al 1880 incluso; del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle), dal 1881 incluso in poi.

Sulle condizioni della marina mercantile italiana. Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina.

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NELLA STATISTICA della navigazione si distingue la navigazione per operazioni di commercio, internazionale e di cabotaggio, dagli approdi per rilascio, e si dà notizia dei battelli partiti per la grande pesca e di quelli arrivati dopo averla esercitata. Per navigazione *internazionale* s'intende quella che avviene da un porto nazionale ad un porto estero o viceversa, *direttamente;* si dice *cabotaggio* il movimento da un porto nazionale ad altro nazionale (1).

Vi sono però bastimenti di cabotaggio che limitano i loro viaggi da un porto all'altro dello Stato e bastimenti che, sebbene approdati in un porto italiano con provenienza da altro porto italiano, *provengono originariamente dall'estero* o che, partiti da un porto nazionale per altro porto nazionale, sono *diretti definitivamente ad un porto estero;* indi la necessità di dividere il cabotaggio secondo che si effettua *fra soli porti del Regno,* ovvero secondo che il bastimento arrivato in un porto italiano da altro porto italiano *abbia preso il suo carico all'estero* o *abbia la destinazione della maggior parte del suo carico per l'estero;* la quale ultima specie di movimento si dice anche *navigazione di scalo* (2).

---

(1) Nella presente statistica della navigazione la distinzione fra cabotaggio e navigazione per commercio coll'estero si fa dal punto di vista doganale. Nel linguaggio della marineria la parola *cabotaggio* ha un significato differente; esso si divide in *gran cabotaggio* e *piccolo cabotaggio,* e l'uno e l'altro si contrappongono alla *navigazione di lungo corso.*

Il *gran cabotaggio* comprende la navigazione nel Mediterraneo e mari che ne derivano, nel mar Nero e nel mar d'Azoff; quella lungo le coste atlantiche della Spagna, del Portogallo, della Francia e della Gran Bretagna; quella del Mar del Nord e del Mar Baltico; la navigazione lungo le coste occidentali dell'Africa, fino al Senegal, comprese le isole che non distano di più di trecento miglia dalle coste medesime; come pure quella del mar Rosso, del Golfo Persico e delle Indie, fino a Bombay, comprese le isole adiacenti (articolo 59 del Codice della marina mercantile).

Il *piccolo cabotaggio* comprende la navigazione che si fa nel Mediterraneo (articolo 59 suddetto). Quando il *piccolo cabotaggio* è esercitato da *marinari autorizzati* (articolo 60 del Codice), non può estendersi oltre i limiti seguenti: coste del Regno, di Corsica, di Provenza, fino a Cette, coste orientali dell'Adriatico, fino a Vallona in Albania, coste di Algeria e di Tunisia: ed allora costituisce il *piccolo traffico* (articolo 189 del Regolamento marittimo).

(2) Vedasi la nota (1) a pag. 490.

Movimento generale della navigazione. — Il totale movimento nei porti del Regno (1) in arrivo e in partenza nel 1890 si compendia nelle seguenti cifre (v. tav. I):

Genere di navigazione	*Numero dei bastimenti*	*Tonnellate di stazza*
Cabotaggio	210 192	30 514 453
Navigazione internazionale	32 260	14 246 724
Totale per operazioni di commercio .	**242 452**	**44 761 177**
Rilasci.	29 535	2 234 274
Grande pesca (²).	3 157	29 222
Totale generale . . .	**275 144**	**47 024 673**

Nel 1871, cioè nel primo anno dopo la unificazione del Regno, il movimento complessivo della navigazione si riassumeva in 279,965 fra approdi e partenze, e in 23,202,441 tonnellate: nel periodo di 19 anni il movimento dei nostri porti, considerato in complesso, presenta adunque una diminuzione di 4821 fra approdi e partenze, e un aumento di 23,822,232 tonnellate (v. tav. VII).

La diminuzione del numero dei viaggi e l'aumento delle tonnellate si spiega colla doppia trasformazione che avviene nella navigazione mercantile; e cioè colla sostituzione del vapore alla vela, e dei bastimenti di gran portata ai piccoli bastimenti. E infatti, considerando separatamente la navigazione a vela e quella a vapore, si scorge per la prima una sensibile diminuzione, tanto nel numero che nel tonnellaggio dei bastimenti; mentre che la seconda è venuta continuamente crescendo, sì per numero di bastimenti che per tonnellaggio.

Anni	*Movimento generale della navigazione* (Arrivi e partenze riuniti)			
	A vela		*A vapore*	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza
1871	244 083	11 672 927	35 882	11 529 514
1890	209 501	8 879 314	65 643	38 145 359

Cabotaggio. — Nel 1890 entrarono in cabotaggio nei porti del Regno 105,049 bastimenti, della portata complessiva di 15,005,942 tonnellate, e ne partirono 105,143, con 15,508,511 tonnellate (vedansi le tavole I e II). Le tabelle seguenti dimostrano più dettagliatamente il movimento del cabotaggio nell'anno:

---

(1) Il territorio marittimo si divide in 23 compartimenti marittimi, di cui l'elenco si può vedere nel capitolo *Marina mercantile* del presente *Annuario*. La circoscrizione di ciascun compartimento fu data nell'*Annuario statistico* 1887-1888, a pag. 392 e seguenti.

(2) Vedasi la nota a pag. 489.

Arrivi nell'anno 1890.

Cabotaggio			Con carico			In zavorra	
			Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Numero	Tonnellate di stazza
A vela	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	53 498	1 725 212	1 676 224	25 487	896 713
		bandiere estere .	61	13 908	10 794	81	22 576
	Di scalo.	bandiera italiana	395	37 519	33 979	142	25 244
		bandiere estere .	110	24 318	23 014	70	12 362
		Totale . . .	54 064	1 800 957	1 744 011	25 780	956 895
A vapore	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	15 225	6 765 897	972 714	5 770	1 560 032
		bandiere estere .	265	241 145	63 460	241	200 769
	Di scalo.	bandiera italiana	1 736	1 626 827	131 873	164	112 265
		bandiere estere .	1 309	1 195 943	255 120	495	545 212
		Totale . . .	18 535	9 829 812	1 423 167	6 670	2 418 278
A vela ed a vapore	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	68 723	8 491 109	2 648 938	31 257	2 456 745
		bandiere estere .	326	255 053	74 254	322	223 345
	Di scalo.	bandiera italiana	2 131	1 664 346	165 852	306	137 509
		bandiere estere .	1 419	1 220 261	278 134	565	557 574
		Totale generale . . .	**72 599**	**14 630 769**	**3 167 178**	**32 450**	**3 375 173**

Partenze nell'anno 1890.

Cabotaggio			Con carico			In zavorra	
			Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza
A vela	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	53 892	1 728 128	1 594 832	24 750	886 548
		bandiere estere .	67	14 712	15 793	74	15 694
	Di scalo.	bandiera italiana	389	33 229	21 520	113	16 207
		bandiere estere .	73	10 569	10 688	85	26 195
		Totale . . .	54 421	1 786 638	1 642 833	25 022	944 644
A vapore	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	14 315	6 467 732	812 148	6 823	2 009 597
		bandiere estere .	634	590 771	180 095	228	239 132
	Di scalo.	bandiera italiana	1 766	1 653 351	165 053	164	118 461
		bandiere estere .	1 625	1 537 453	506 093	145	160 732
		Tatale . . .	18 340	10 249 307	1 663 389	7 360	2 527 922
A vela ed a vapore	Per commercio fra i soli porti del Regno	bandiera italiana	68 207	8 195 860	2 406 980	31 573	2 896 145
		bandiere estere .	701	605 483	195 888	302	254 826
	Di scalo.	bandiera italiana	2 155	1 686 580	186 573	277	134 668
		bandiere estere .	1 698	1 548 022	516 781	230	186 927
		Totale generale . . .	**72 761**	**12 035 945**	**3 306 222**	**32 382**	**3 472 566**

Il cabotaggio a vela è fatto quasi interamente da navi nazionali, come risulta dalla precedente tabella; fra le bandiere estere, l'ellenica, l'austriaca e l'inglese, sono quelle che presentano relativamente il maggiore movimento di tonnellate. Nel cabotaggio a vapore la bandiera inglese ha un movimento notevole; in seguito viene la germanica, e terza è l'austriaca.

Dal 1876, cioè dall'anno in cui fu fatta una più diligente classificazione delle navi secondo il genere di navigazione, al 1890, il movimento del cabotaggio in arrivo e in partenza, è salito da 17,381,056 tonnellate di stazza a 30,514,453 (v. tav. VII).

Ecco il confronto tra gli anni 1876 e 1890 separatamente per la vela e per il vapore (arrivi e partenze riuniti):

Anni	*Tonnellate di stazza*	
	Vela	*Vapore*
1876.	4 489 649	12 891 407
1890.	5 489 134	25 025 319

Navigazione internazionale. — Il movimento della navigazione internazionale (per commercio coll'estero) si riassumeva in 16,683 arrivi ed in 15,577 partenze nell'anno 1890. Le navi arrivate stazzavano complessivamente 7,453,531 tonnellate e quelle partite, 6,793,193 (vedansi le tavole I e IV). Nei due prospetti che seguono il movimento della navigazione internazionale del 1890 è presentato in modo più particolareggiato.

Arrivi nell'anno 1890.

Navigazione internazionale		*Con carico*			*In zavorra*	
		Numero	*Tonnellate*		*Numero*	*Tonnellate di stazza*
			di stazza	*di merce sbarcata*		
A vela. . .	bandiera italiana . . .	6 611	523 368	664 484	1 148	104 856
	bandiere estere	1 451	210 504	258 759	744	87 997
	Totale . . .	8 062	733 872	923 243	1 892	192 853
A vapore. . .	bandiera italiana . . .	1 165	1 103 192	379 719	245	129 836
	bandiere estere	4 948	4 971 896	4 796 465	371	321 882
	Totale . . .	6 113	6 075 088	5 176 184	616	451 718
A vela ed a vapore	bandiera italiana . . .	7 776	1 626 560	1 044 203	1 393	234 692
	bandiere estere	6 399	5 182 400	5 055 224	1 115	409 879
	Totale generale . . .	**14 175**	**6 808 960**	**6 099 427**	**2 508**	**644 571**

Partenze nell'anno 1890.

Navigazione internazionale		*Con carico*			*In zavorra*	
		Numero	*Tonnellate di stazza*	*Tonnellate di merce imbarcata*	*Numero*	*Tonnellate di stazza*
A vela. . .	bandiera italiana . . .	4 992	374 391	386 404	2 376	205 704
	bandiere estere	957	160 279	199 848	1 091	133 834
	Totale . . .	5 949	534 670	586 252	3 467	339 538
A vapore. .	bandiera italiana . . .	958	860 608	272 915	252	171 193
	bandiere estere	2 947	2 795 492	1 274 584	2 004	2 091 692
	Totale . . .	3 905	3 656 100	1 547 499	2 256	2 262 885
A vela ed a vapore	bandiera italiana . . .	5 950	1 234 999	659 319	2 628	376 897
	bandiere estere	3 904	2 955 771	1 474 432	3 095	2 225 526
	Totale generale. . .	**9 854**	**4 190 770**	**2 133 751**	**5 723**	**2 602 423**

Fra le bandiere estere, nella vela primeggia, per importanza di tonnellaggio, la ellenica; seguono l'austriaca e la inglese e quarta viene la germanica; nel vapore la bandiera inglese va innanzi alle altre, sopravvanzando per la frequenza anche la bandiera nazionale; segue l'austriaca, e vengono dopo la germanica e la francese.

Fra i paesi di provenienza e di destinazione, tiene il primo luogo nella navigazione a vela l'Austria e seguono la Francia, la penisola iberica e gli Stati Uniti e Canadà; per la navigazione a vapore va innanzi la Gran Bretagna, seguìta dall'Austria e dalla Francia.

La navigazione internazionale a vapore presenta, dal 1876 al 1890 (v. tav VII), un aumento di 7,961,460 tonnellate di stazza; mentre la navigazione a vela è diminuita di 1,069,046. Ecco le cifre relative ai suddetti due anni:

Anni	*Tonnellate di stazza*	
	Vela	*Vapore*
1876	2 869 979	4 484 331
1890	1 800 933	12 445 791

La sostituzione del vapore alla vela, specialmente avvenuta nei lunghi viaggi, dà ragione di questi risultati contradditorii.

Grande pesca. — Per grande pesca s'intende quella fatta fuori del distretto di pesca a cui sono iscritti i battelli e quella fatta sulle coste estere (1). Nell'anno 1890, 1706 battelli nazionali, di 15,261 tonnellate e montati da 10,027 uomini, esercitarono la grande pesca (v. tav. VI). Questi battelli si dividevano così:

	Numero dei battelli	*Tonnellaggio di stazza*	*Equipaggio*
Pesca del pesce	1 572	13 756	8 806
Id. del corallo. . . .	36	102	199
Id. delle spugne . .	98	1 403	1 022
Totale . . .	1 706	15 261	10 027

Il maggior numero di battelli partirono dai compartimenti di Venezia e di Napoli. La pesca del pesce fu esercitata in più larga scala sulla coste d'Austria e su quelle della Tunisia; la pesca del corallo quasi esclusivamente sulle coste di Sicilia e di Sardegna; e la pesca delle spugne sulle coste della Sicilia e su quelle della Tunisia, presso Sfax.

Dal 1879 in poi la pesca del pesce è presso che stazionaria (v. tav. VII). La pesca del corallo, che in passato si esercitava nelle acque della Corsica e della Sardegna, e più sulle coste dell'Algeria e della Tunisia, ora si rivolge quasi esclusivamente alla Sicilia. Dal 1888 in poi la pesca del corallo si è esercitata in ristrettissima scala, in seguito alla proibizione temporanea della pesca sui banchi di Sciacca, fatta con reale decreto del 29 dicembre di detto anno (2).

Premi di navigazione e per trasporto di carbone. — Togliamo dalla *Relazione sulle condizioni della marina mercantile al 31 dicembre 1889* i dati più recenti sull'applicazione della *Legge del 6 dicembre 1885, n. 3547 (serie 3ª), concernente la marina mercantile,* per ciò che riguarda i compensi di navigazione e per trasporto di carbone (3).

Al 1° gennaio 1889 erano iscritti per concorrere ai premi di navigazione, 34 piroscafi, di tonnellate 59,988 (4) e 341 velieri, di tonnellate 217,702; in complesso 375 bastimenti di 277,690 tonnellate.

---

(1) Il litorale del Regno si divide in sei distretti di pesca (Decreto 10 febbraio 1878).

(2) Notizie del prodotto della pesca sono date nel capitolo del presente *Annuario* relativo alle *industrie.*

(3) Nel capitolo *Marina mercantile* del presente *Annuario* sono esposti i dati relativi ai premi di costruzione e riparazione di scafi, macchine e caldaie. La legge concernente la marina mercantile è entrata in vigore col 1° gennaio 1886.

(4) Dei 34 piroscafi iscritti per concorrere ai premi di navigazione, 22, di tonnellate 39,052, appartenevano alla Società della *Navigazione generale italiana* (Società riunite Florio-Rubattino).

Nell'anno 1889 soltanto 28 piroscafi ottennero premi. Ecco la dimostrazione dei viaggi fatti in detto anno da questi 28 piroscafi:

Paesi di		Numero			Miglia	Premi
partenza	*destinazione*	*dei viaggi*	*delle tonnellate di mercanzie* (1)	*dei passeggeri*	*utili percorse* (2)	*guadagnati* Lire
Europa.	America del Nord.	12	19 158	2 557	50 548	50 369
America del Nord.	Europa.	14	31 906	1 038	58 736	63 954
Europa.	America del Sud (Atlantico)	64	84 065	52 651	386 063	479 836
America del Sud (Atlantico).	Europa.	68	50 731	16 229	394 626	507 416
Europa.	America del Sud (Pacifico).	2	3 087	1 487	19 720	23 706
America del Sud (Pacifico).	Europa.	2	4 005	74	18 830	22 589
Europa.	Asia.	2	1 541	69	8 946	17 807
Asia.	Europa.	3	11 897	105	11 770	18 586
Europa.	Oceania	1	5 700	..	11 287	24 944
Oceania	America del Nord	1	5 005	3	10 724	23 619
	Totale . . .	169	217 095	74 213	971 250	1 232 826 (3)

Dei detti viaggi una parte soltanto furono fatti direttamente, fra il porto di partenza e quello di destinazione.

I 341 velieri inscritti per concorrere al premio di navigazione appartengono a 14 compartimenti marittimi (4), sopra i 23 in cui è diviso il litorale dello Stato.

Di questi 341 velieri: 28 non liquidarono alcun premio per viaggi fatti nel 1889; 67 lo liquidarono per un sol viaggio; 113 per due; 100 per tre; 29 per quattro e 4 per cinque.

---

(1) Le cifre relative alle merci ed ai passeggieri non riguardano solo le quantità od il numero imbarcati nel porto di partenza, ma anche quelli presi nei porti di scalo. Circa alla qualità del carico non è possibile dare notizie esatte, imperocchè, meno pochi casi, i piroscafi imbarcarono sempre carichi generali. Tuttavia consta che quelli diretti all'America del Nord esportano principalmente dall'Italia zolfo, agrumi, sommaco, e al ritorno imbarcano granaglie, semi oleosi, ecc.

(2) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia a metri 1,852.

(3) Delle quali lire 688,864 furono guadagnate dai piroscafi della *Navigazione generale italiana.*

(4) Il compartimento di Genova ne possiede il maggior numero (170, con 125,486 tonnellate); vengono dopo quelli di Castellammare di Stabia (81, con 38,095 tonnellate); di Spezia (24, con 17,363 tonnellate); di Savona (19, con 13,597 tonnellate), e di Napoli (21, con 11,775 tonnellate).

I viaggi fatti nell'anno 1889 dai 313 velieri che ottennero premi nel 1889 si ripartiscono nel modo seguente.

Paesi di		*Numero*	
partenza	*destinazione*	*dei viaggi*	*delle tonnellate ai mercanzie*
Europa	America settentrionale (Atlantico)	88	53 081
Id.	Id. id. (Pacifico)	3	5 330
Id.	America meridionale (Atlantico)	156	131 491
Id.	Id. id. (Pacifico)	1	1 200
Id.	Africa	25	30 606
Id.	Asia	11	16 677
Id.	Oceania	3	3 830
America settentrionale (Atlantico)	Europa	142	108 821
Id. id. (Pacifico)	Id.	4	6 742
America meridionale (Atlantico)	Id.	41	18 081
Id. id. (Pacifico)	Id.	3	5 078
Africa	Id.	5	1 471
Asia	Id.	49	56 911
Oceania	Id.	18	17 629
America settentrionale (Atlantico)	America meridionale	18	12 475
Id. id. (id.)	Africa	6	4 065
Id. id. (id)	Asia	8	10 629
Id. id. (id)	Oceania	16	16 942
Id. id. (Pacifico)	Id.	1	1 400
America meridionale	America settentrionale	81	20 607
Id. id.	Asia	1	515
Africa	America settentrionale	14	2 421
Id.	Asia	7	820
Asia	America settentrionale	12	8 793
Oceania	America settentrionale (Atlantico)	1	1 200
Id.	Id. id. (Pacifico)	2	2 830
Id.	America meridionale	1	2 430
Id.	Asia	3	1 749
Bastimenti naufragati in corso di viaggio		6	7 890
	Totale	**729**	**551 714**

Nell'anno 1889 furono dedicati al trasporto del carbon fossile dall'Inghilterra, dall'Olanda e dal Belgio in Italia, 37 velieri, di tonnellate 17,955, e 4 piroscafi, di tonnellate 6296.

Dei velieri, 36 fecero un sol viaggio, uno solo fece 2 viaggi; dei piroscafi, 1 fece 3 viaggi, 1 due viaggi e 2 un sol viaggio.

Nell'anno 1889 il carbone trasportato in Italia dalle navi suindicate fu di tonnellate 48,713, delle quali, 28,583 trasportate dai velieri e 20,130 dai piroscafi (1).

Per premi di trasporto di carbone furono pagate nell'anno 1889 lire 48,713.

---

(1) La maggior quantità di carbone trasportata da questi bastimenti proveniva da Cardiff (tonn. 33,403), Liverpool (2,856), Greenok (2,453), Swansea (2,054) e Anversa (2,024).

Tav. I

MOVIMENTO GENERALE DELLA NAVIGAZIONE NELL'ANNO 1890.

	partiti				*Bastimenti* **arrivati**				*Bastimenti* **partiti**			
					Numero	*Tonnellaggio*		*Equipaggio*	*Numero*	*Tonnellaggio*		*Equipaggio*
						di stazza	*di merce sbarcata*			*di stazza*	*di merce imbarcata*	
Navigazione per operazioni di commercio.												
Cabotaggio.												
Bastimenti a vela	159 287	5 489 134	3 386 844	820 121	79 844	2 757 852	1 744 011	410 759	79 443	2 731 282	1 642 833	409 362
Id. a vapore	50 905	25 025 319	3 086 556	1 370 470	25 205	12 248 090	1 423 167	675 959	25 700	12 777 229	1 663 389	694 511
Totale	210 192	30 514 453	6 473 400	2 190 591	105 049	15 005 942	3 167 178	1 086 718	105 143	15 508 511	3 306 222	1 103 873
Navigazione internazionale.												
Bastimenti a vela	19 370	1 800 933	1 509 495	115 664	9 954	926 725	923 243	59 028	9 416	874 208	586 252	56 636
Id. a vapore	12 890	12 445 791	6 723 683	417 758	6 729	6 526 806	5 176 184	219 015	6 161	5 918 985	1 547 499	198 743
Totale	32 260	14 246 724	8 233 178	533 422	16 683	7 453 531	6 099 427	278 043	15 577	6 793 193	2 133 751	255 379
Cabotaggio e navigazione internazionale riuniti.												
Bastimenti a vela	178 657	7 290 067	4 896 339	935 785	89 798	3 684 577	2 667 254	469 787	88 859	3 605 490	2 229 085	465 998
Id. a vapore	63 795	37 471 110	9 810 239	1 788 228	31 934	18 774 896	6 599 351	894 974	31 861	18 696 214	3 210 888	893 254
Totale per operazioni di commercio	242 452	44 761 177	14 706 578	2 724 013	121 732	22 459 473	9 266 605	1 364 761	120 720	22 301 704	5 439 973	1 359 252
Navigazione di rilascio.												
Bastimenti a vela	27 687	1 560 025	...	159 679	13 904	790 230	...	79 974	13 781	769 795	...	79 705
Id. a vapore	1 848	674 249	...	34 410	918	321 800	...	17 001	930	352 449	...	17 409
Totale di rilascio	29 535	2 234 274	...	194 089	14 822	1 112 030	...	96 975	14 718	1 122 244	...	97 114
Battelli per la grande pesca.												
Battelli arrivati dopo aver esercitato la pesca o partiti per esercitarla	3 157	29 222	...	18 728	1 451	13 961	...	8 701	1 706	16 361	...	10 027
Totale generale	275 144	47 024 673	14 706 578	2 936 830	138 005	23 585 464	9 266 605	1 470 437	137 120	23 440 309	5 439 973	1 466 393

Tav. II

CABOTAGGIO A VELA NELL'ANNO 1890.

Bandiere (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
	Con carico			*In zavorra*		*Con carico*			*In zavorra*	
	Num.	*Tonnellate di stazza*	*Tonnellate di merce sbarcata*	*Num.*	*Tonn. di stazza*	*Num.*	*Tonnellate di stazza*	*Tonnellate di merce imbarcata*	*Num.*	*Tonn. di stazza*
***Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno* (2).**										
Bandiera Italiana	53 498	1 725 212	1 676 224	25 487	896 713	53 892	1 728 128	1 594 832	24 750	886 548
Bandiere estere										
Americana	..	...	...	1	1 164	1	1 164	3	..	...
Austriaca	29	7 077	2 948	6	1 982	14	2 384	2 129	25	7 274
Ellenica	12	2 464	3 532	20	4 338	28	5 381	6 748	12	2 887
Francese	..	...	...	1	183	..	...	...	..	...
Germanica	8	221	21	..	...	..	...	...	..	...
Inglese	9	3 693	3 870	32	8 301	10	3 338	4 036	17	2 724
Altre	3	453	423	21	6 608	14	2 445	2 877	20	2 809
Totale	53 559	1 739 120	1 687 018	25 568	919 289	53 959	1 742 840	1 610 625	24 824	902 242
***Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero* (2).**										
Bandiera Italiana	395	37 519	33 979	142	25 244	389	33 229	21 520	113	16 207
Bandiere estere										
Americana	..	...	...	..	...	3	892	612	..	...
Austriaca	32	9 923	4 701	6	1 514	7	242	196	25	10 107
Ellenica	39	10 054	12 863	45	8 856	33	4 789	5 512	42	12 041
Francese	3	82	100	2	169	4	334	168	4	87
Germanica	..	...	...	..	...	7	1 265	265	..	...
Inglese	..	...	..	8	941	9	1 397	2 175	3	1 844
Altre	36	4 259	5 350	9	882	10	1 650	1 760	11	2 116
Totale	505	61 837	56 993	212	37 606	462	43 798	32 208	198	42 402
Complesso.										
Bandiera Italiana	53 893	1 762 731	1 710 203	25 629	921 957	54 281	1 761 357	1 616 352	24 863	902 755
Bandiere estere										
Americana	..	...	...	1	1 164	4	2 056	615	..	...
Austriaca	61	17 000	7 649	12	3 496	21	2 626	2 325	50	17 381
Ellenica	51	12 518	16 395	65	13 194	61	10 170	12 260	54	14 928
Francese	3	82	100	3	352	4	334	168	4	87
Germanica	8	221	21	..	...	7	1 265	265	..	...
Inglese	9	3 693	3 870	40	9 242	19	4 735	6 211	20	4 568
Altre	39	4 712	5 773	30	7 490	24	4 095	4 637	31	4 925
Totale	171	38 226	33 808	151	34 938	140	25 281	26 481	159	41 889
Totale generale	54 064	1 800 957	1 744 011	25 780	956 895	54 421	1 786 638	1 642 833	25 022	944 644

---

(1) Le bandiere delle quali si dà la notizia separata nel *Movimento della navigazione nei porti del Regno* sono l'***italiana***, l'***americana***, l'*austriaca*, l'*ellenica*, la *francese*, la *germanica* e l'*inglese*. Sotto la rubrica *Altre* è indicato il movimento delle altre bandiere, oltre quelle sopra mentovate.

(2) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

CABOTAGGIO A **VAPORE** NELL'ANNO 1890.

Segue TAV. II.

Bandiere (¹)		*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		Con carico			*In zavorra*		*Con carico*			*In zavorra*	
		Num.	*Tonnellate di stazza*	*Tonnellate di merce sbarcata*	*Num.*	*Tonn. di stazza*	*Num.*	*Tonnellate di stazza*	*Tonnellate di merce imbarcata*	*Num.*	*Tonn. di stazza*

Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno (²).

Bandiera Italiana		15 225	6 765 897	972 714	5 770	1 560 032	14 315	6 467 732	812 148	6 823	2 009 597
Bandiere estere	Austriaca	19	14 611	3 594	20	5 960	17	12 216	648	18	4 819
	Ellenica	3	2 436	3 200	..	...	1	1 493	1 365	3	2 515
	Germanica	13	11 069	865	12	5 693	50	50 001	15 808	12	4 827
	Inglese	186	193 255	47 879	139	154 444	408	438 938	121 332	167	209 856
	Altre (1)	44	19 774	7 922	70	34 672	158	88 123	40 942	28	17 115
	Totale	15 490	7 007 042	1 036 174	6 011	1 760 801	14 949	7 058 503	992 243	7 051	2 248 729

Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero (²)

Bandiera Italiana		1 736	1 626 827	131 873	164	112 265	1 766	1 653 351	165 053	164	118 461
Bandiere estere	Austriaca	48	21 332	7 089	15	6 810	124	97 172	13 748	5	3 090
	Ellenica	46	19 815	14 793	3	2 731	56	25 507	17 630	4	3 705
	Francese	3	1 721	1 289	4	6 550	2	3 724	2 671	3	7 965
	Germanica	130	128 895	11 024	40	39 691	169	161 423	54 184	18	18 679
	Inglese	858	858 234	195 633	395	466 683	1 078	1 108 345	373 481	82	107 410
	Altre (1)	224	165 946	25 292	38	22 747	196	141 282	44 379	33	19 883
	Totale	3 045	2 822 770	386 993	659	657 477	3 891	3 190 804	671 146	309	279 193

Complesso.

Bandiera Italiana		16 961	8 392 724	1 104 587	5 934	1 672 297	16 081	8 121 083	977 201	6 987	2 128 058
Bandiere estere	Austriaca	67	35 943	10 683	35	12 770	141	109 388	14 396	23	7 909
	Ellenica	49	22 251	17 993	3	2 731	57	27 000	18 995	7	6 220
	Francese	3	1 721	1 289	4	6 550	2	3 724	2 671	3	7 965
	Germanica	143	139 964	11 889	52	45 384	219	211 424	69 992	30	23 506
	Inglese	1 044	1 051 489	243 512	534	621 127	1 486	1 547 283	494 813	249	317 266
	Altre (1)	268	185 720	33 214	108	57 419	354	229 405	85 321	61	36 998
	Totale	1 574	1 437 088	318 580	736	745 981	2 259	2 128 224	686 188	373	399 864
Totale generale		18 535	9 829 812	1 423 167	6 670	2 418 278	18 340	10 249 307	1 663 389	7 360	2 527 922

---

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.
(2) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

CABOTAGGIO NEI SEI PORTI PRINCIPALI NELL'ANNO 1890.

TAV. III.

Porti principali	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
	Con carico			*In zavorra*		*Con carico*			*In zavorra*	
	Num.	*Tonnellate* *di stazza*	*Tonnellate* *di merce sbarcata*	*Num.*	*Tonn. di stazza*	*Num.*	*Tonnellate* *di stazza*	*Tonnellate* *di merce imbarcata*	*Num.*	*Tonn. di stazza*
A VELA.										
Genova	2 862	199 849	240 548	887	47 936	1 724	84 256	79 561	1 994	158 218
Livorno	1 844	83 376	101 510	306	13 706	1 305	57 408	53 662	920	58 564
Napoli	1 732	91 645	87 532	170	9 934	1 588	97 921	25 217	357	17 299
Venezia	420	26 226	38 423	43	2 951	499	31 378	49 913	122	6 837
Messina	1 973	99 632	79 704	279	23 542	2 222	114 516	46 548	39	17 352
Palermo	1 621	62 470	58 411	178	6 732	967	27 727	21 935	868	52 721
A VAPORE.										
Genova	1 111	717 971	423 181	164	107 822	1 432	1 026 042	483 223	217	198 229
Livorno	1 083	744 619	77 016	34	24 221	1 251	950 287	77 433	43	36 577
Napoli	1 304	1 081 597	155 482	120	166 780	1 333	1 106 850	267 064	85	133 662
Venezia	293	219 071	138 818	..	...	239	174 413	52 288	19	19 001
Messina	1 660	1 016 060	86 710	24	11 171	1 632	996 376	58 167	113	84 132
Palermo	1 056	697 299	84 859	268	276 054	1 112	749 933	154 495	111	102 227

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VELA** NELL'ANNO 1890.

TAV. IV.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		Con carico			In zavorra					In zavorra	
		Numero	Tonn. di stazza	Tonn. di merce sbarcata	Numero	Tonn. di stazza	Numero	Tonn. di stazza	Tonn. di merce imbarcata	Numero	Tonn. di stazza
Russia (Mar Baltico) e Scandinavia.	Italiana	3	1 195	870	..	..	10	4 362	6 826	..	..
	Austriaca	..	..	..	..	..	7	2 600	3 983	..	..
	Ellenica	22	8 272	8 570	1	281	..	..	..	1	358
	Germanica	3	645	802	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese	20	6 700	4 904	..	..	3	470	636	15	5 656
	Altre (1)	14	4 014	6 156	2	1 257	71	27 577	29 573	3	859
	Totale	62	20 826	21 302	3	1 538	91	35 009	41 018	19	6 873
Germania	Italiana	3	1 627	1 355	..	..	..	..	..	..	..
	Americana	..	..	..	1	524	1	524	430	..	..
	Ellenica	2	820	478	..	..	1	416	370	..	..
	Totale	5	2 447	1 833	1	524	2	940	800	..	..
Belgio e Paesi Bassi	Italiana	8	4 093	5 811	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese	1	146	250	2	197	..	..	..	..	..
	Altre (1)	3	892	1 024	..	..	1	660	4	..	..
	Totale	12	5 131	7 085	2	197	1	660	4	..	..
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti).	Italiana	93	49 361	56 998	1	46	47	19 684	30 585	[illegible]	7 462
	Americana	..	..	..	..	..	1	1 164	2 796	..	..
	Austriaca	1	589	905	7	4 200	3	1 306	1 560	[illegible]	3 078
	Ellenica	3	1 549	2 599	..	..	..	..	..	1	550
	Francese	2	934	1 601	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese	33	7 373	8 388	6	797	35	9 910	12 847	8	3 174
	Altre (1)	8	2 898	3 930	..	..	7	3 972	6 034	..	..
	Totale	140	62 704	74 421	14	5 043	93	36 036	53 822	31	14 264

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VELA** NELL'ANNO 1890.

										…dimenti partiti		
										…rico	*In zavorra*	
										…ellate di merce imbarcata	*Numero*	*Tonn. di stazza*
Possedimenti inglesi nel Mediterraneo.	**Italiana**	585	18 376	17 305	190	10 460	737	25 081	24 863	41	7 783
	Austriaca	..	..	..	3	736	3	736	670	2	655
	Ellenica	26	4 881	8 319	45	1 254	3	909	775	18	1 726
	Francese	..	..	..	1	31	..	..	..	..	..
	Germanica	2	375	170	..	..	..	..	..	2	375
	Inglese	19	2 299	2 292	169	7 644	178	8 151	8 421	8	817
	Altre (1)	1	120	150	4	425	1	199	174	9	2 870
	Totale	**633**	**26 051**	**28 236**	**412**	**20 550**	**922**	**35 076**	**34 903**	**80**	**14 226**
Francia (Mediterraneo e Corsica).	**Italiana**	634	66 562	93 760	176	14 372	468	43 038	53 100	252	32 989
	Americana	..	..	..	1	1 581	..	..	.	..	..
	Austriaca	6	2 585	2 798	7	3 734	2	385	533	1	166
	Ellenica	17	3 800	5 260	4	944	62	12 032	18 680	4	991
	Francese	30	1 913	2 836	44	583	18	1 300	1 872	56	2 036
	Germanica	1	85	35	3	3 063	..	..	..	1	370
	Inglese	..	..	..	4	3 192	7	3 110	3 591	..	..
	Altre	6	869	949	29	13 167	6	1 191	1 009	5	1 260
	Totale	**694**	**75 814**	**105 638**	**268**	**40 636**	**563**	**61 056**	**78 785**	**319**	**37 712**
Id. (Oceano)	**Italiana**	1	478	800	..	..	..	..	..	..	..
	Ellenica	1	333	600	..	..	..	..	..	..	..
	Francese	1	656	800	.	..	..	..	..	..	..
	Germanica	..	..	..	4	320	..	..	..	..	..
	Altre	5	478	730	..	..	5	478	560	..	..
	Totale	**8**	**1 945**	**2 930**	**4**	**320**	**5**	**478**	**560**	..	..
Spagna e Portogallo	**Italiana**	55	16 284	16 751	194	50 871	274	59 369	58 833	39	18 713
	Americana	..	..	..	2	2 367	..	..	..	..	..
	Austriaca	2	705	545	4	507	..	..	..	..	..
	Ellenica	..	..	..	4	1 216	3	3 210	986	6	2 619
	Francese	..	..	..	..	..	1	31	42	..	..
	Germanica	2	712	352	..	..	..	.	..	..	..
	Inglese	..	..	..	2	804	4	1 396	2 480	3	396
	Altre	21	3 144	2 618	76	18 572	76	9 484	12 096	4	1 291
	Totale	**80**	**20 845**	**20 266**	**282**	**74 337**	**358**	**73 490**	**74 437**	**52**	**23 019**

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VELA** NELL'ANNO 1890.

Segue Tav. IV.

Paesi *di provenienza o di destinazione dei bastimenti*	*Bandiere* (¹)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
					In zavorra					*In zavorra*	
					Numero	*Tonn. di stazza*	*Numero*			*Numero*	*Tonn. di stazza*
Austria-Ungheria	Italiana	4 388	196 564	279 673	298	10 069	2 729	94 586	118 273	1 717	95 659
	Austriaca	580	39 837	44 109	94	2 282	131	6 896	7 801	526	40 341
	Ellenica	11	2 009	3 384	5	432	8	995	543	4	1 241
	Germanica	..	..	..	1	984	..	..	..	..	..
	Inglese	2	1 706	1 345	..	..	2	411	530	..	..
	Altre (¹)	[illegible]	1 895	1 133	..	..	8	251	163	6	591
	Totale	4 990	242 011	329 644	398	13 767	2 878	103 139	127 310	2 253	137 832
Grecia, Turchia Europea e Turchia Asiatica.	Italiana	118	21 170	25 247	22	2 957	69	8 906	5 745	67	15 148
	Austriaca	15	2 997	2 981	1	61	9	2 070	2 442	8	1 945
	Ellenica	254	41 737	61 920	100	4 444	121	14 012	20 408	88	8 740
	Inglese	..	..	..	4	606	1	809	[illegible]	8	2 456
	Altre (¹)	158	6 377	5 753	9	523	61	4 767	6 226	103	3 559
	Totale	545	72 281	95 901	136	8 591	261	30 564	34 904	274	31 848
Russia (Mar Nero e Mar d'Azoff) e Rumenia.	Italiana	68	33 938	28 152	10	3 700	11	7 415	3 427	11	3 939
	Austriaca	1	533	300	1	285	..	..	..	2	976
	Ellenica	63	18 073	25 886	9	2 280	44	10 423	11 100	150	34 874
	Inglese	1	175	300	..	..	..	..	..	3	1 150
	Altre (¹)	12	3 058	3 251	2	310	10	1 120	1 968	[illegible]	858
	Totale	145	55 777	57 889	22	6 575	65	18 958	16 495	170	41 797
Africa (Egitto)	Italiana	22	3 189	2 998	..	..	18	12 750	379	5	1 182
	Inglese	2	1 008	500	..	..	..	..	..	1	876
	Altre (¹)	2	988	1 214	..	..	..	..	..	1	200
	Totale	26	5 185	4 712	..	..	18	12 750	379	7	2 258

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VELA** NELL'ANNO 1890.

Segue Tav. IV.

Paesi di provenienza e di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Numero	Tonn. di stazza	[illegible]			Numero	Tonn. di stazza
Africa (Algeria ed altre coste del Mediterraneo).	Italiana . .	471	16 931	20 569	246	6 476	506	21 308	20 002	208	11 607
	Austriaca .	4	924	968	4	303	2	137	18	..	..
	Ellenica . .	3	572	795	42	973	3	72	9	22	583
	Francese . .	9	271	83	1	50	10	321	265	2	133
	Inglese . .	4	89	19	..	..	6	397	484	1	537
	Altre (1) . .	8	3 157	4 415	44	6 166	2	174	170	3	703
	Totale. . .	499	21 944	26 849	337	13 968	529	22 409	20 948	236	13 563
Id. (altre coste). . . .	Italiana . .	1	490	628	1	699	..	..	..	4	2 327
	Austriaca .	1	287	370	..	..	..	..	..	..	..
	Ellenica . .	2	733	600	..	..	..	..	..	1	246
	Inglese . .	1	149	263	..	..	..	..	..	..	..
	Totale. . .	5	1 659	1 861	1	699	..	..	..	5	2 573
India e Indocina	Italiana . .	2	754	713	..	..	5	1 800	1 260	..	..
	Austriaca .	1	420	460	..	..	..	..	..	..	..
	Totale. . .	3	1 174	1 173	..	..	5	1 800	1 260	..	..
Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia.	Italiana . .	..	..	..	..	..	1	425	600	..	..
	Francese . .	1	356	500	..	..	..	..	..	..	..
	Totale. . .	1	356	500	..	..	1	425	600	..	..
Oceania	Italiana . .	1	839	1 100	..	..	2	1 405	1 712	..	..
	Ellenica . .	1	503	525	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica .	1	2 008	3 000	..	..	..	..	..	..	..
	Totale. . .	3	3 350	4 625	..	..	2	1 405	1 712	..	..
Stati Uniti e Canadà (Coste dell'Atlantico).	Italiana . .	128	80 174	99 985	9	4 590	94	60 915	63 541	8	4 774
	Americana .	4	2 156	2 135	..	..	3	3 948	5 921	..	..
	Austriaca .	7	3 626	4 501	..	..	3	2 254	3 201	..	..
	Ellenica . .	1	552	560	..	..	1	129	200	..	..
	Germanica .	2	2 452	2 940	..	..	3	4 307	7 476	1	1 137
	Inglese . .	14	4 796	5 381	..	..	13	3 646	4 604	1	1 668
	Altre (1) . .	5	2 967	4 000	1	412	1	959	1 640	1	605
	Totale. . .	161	96 623	119 502	10	5 002	118	76 158	86 585	11	8 184

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VELA** NELL'ANNO 1890.

Segue Tav. IV.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	Bandiere (¹)	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Numero	Tonn. di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonn. di stazza
Stati Uniti e Canadà (Coste del Pacifico).	Italiana . .	..	..	..	1	617	1	1 699	2 300	1	436
	Inglese . .	6	715	520	..	..	..	..	..	..	..
	Altre (¹) . .	1	96	90	..	..	..	..	..	..	..
	Totale . . .	7	811	610	1	617	1	1 699	2 300	1	436
Antille ed altri paesi dell'America Centrale.	Italiana . .	8	2 958	2 630	..	..	5	1 868	1 487	2	1 226
	Ellenica . .	2	856	1 050	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese . .	1	91	126	..	..	..	..	..	..	..
	Altre (¹) . .	4	2 033	1 877	..	..	..	..	..	2	1 368
	Totale . . .	15	5 938	5 683	..	..	5	1 868	1 487	4	2 594
America del Sud (Coste dell'Atlantico).	Italiana . .	21	7 755	8 187	..	..	14	8 553	12 063	5	2 459
	Austriaca .	2	781	1 030	..	..	3	1 597	2 451	..	..
	Ellenica . .	..	..	..	1	490	..	..	..	..	..
	Germanica .	1	475	690	..	..	2	1 824	2 050	..	..
	Inglese . .	1	747	1 101	..	..	..	..	..	..	..
	Altre (¹) . .	2	612	623	..	..	10	6 658	9 471	..	..
	Totale . . .	27	10 370	11 631	1	490	29	18 632	26 035	5	2 459
Id. (Coste del Pacifico)	Italiana . .	1	630	950	..	..	1	1 027	1 408	..	..
	Francese . .	..	..	..	..	..	1	871	1 500	..	..
	Totale . . .	1	630	950	..	..	2	1 898	2 908	..	..

RIASSUNTO PER BANDIERE.

Bandiera Italiana		6 611	523 368	664 484	1 148	104 856	4 992	374 391	386 404	2 376	205 704
Bandiere estere	Americana .	4	2 056	2 135	4	4 472	5	5 636	8 147	..	..
	Austriaca .	622	54 292	59 467	121	12 108	163	17 981	22 661	545	47 161
	Ellenica . .	408	84 690	120 546	211	12 314	246	42 218	53 071	295	51 828
	Francese. .	43	4 130	5 820	46	664	30	2 523	3 679	58	2 169
	Germanica .	12	6 752	7 989	8	4 367	5	6 131	9 526	4	1 782
	Inglese . .	105	25 974	26 103	187	13 240	249	28 300	33 676	48	16 730
	Altre . . .	257	32 610	36 699	167	40 832	259	57 490	69 088	141	14 164
	Totale . . .	1 451	210 504	258 759	744	87 997	957	160 279	199 848	1 091	133 834
Totale generale a vela . . .		8 062	733 872	923 243	1 892	192 853	5 949	534 670	586 252	3 467	339 538

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A VAPORE NELL'ANNO 1890.

Paesi di provenienza e di destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
					In zavorra					In zavorra	
					Numero	Tonn. di stazza				Numero	Tonn. di stazza
Russia (Mar Baltico) e Scandinavia.	Italiana	..	..	..	..	..	4	5 844	280	..	..
	Austriaca	..	..	..	..	..	3	870	241	..	..
	Germanica	75	29 641	7 843	1	440	65	30 072	26 357	..	..
	Inglese	10	8 884	14 490	1	1 529	6	4 977	5 331	27	28 063
	Altre (1)	52	20 552	12 005	2	733	70	37 699	49 872	3	1 997
	Totale	137	59 077	34 338	4	2 702	148	79 462	82 081	30	30 060
Germania	Germanica	166	210 530	46 618	3	5 369	76	113 686	80 576	7	6 613
	Inglese	1	825	620	..	..	36	33 674	8 570	1	777
	Altre (1)	7	6 939	468	2	2 478	5	7 700	6 882	2	1 930
	Totale	174	218 294	47 706	5	7 847	117	155 060	96 028	10	9 320
Belgio e Paesi Bassi	Italiana	2	1 601	1 070	..	..	1	801	200	..	..
	Austriaca	8	5 121	680	..	..	16	7 088	2 751	..	..
	Francese	1	417	650	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	8	7 741	6 044	..	..	28	19 196	2 943	..	..
	Inglese	66	50 806	40 228	..	..	60	52 553	64 853	9	8 058
	Altre (1)	116	108 704	31 713	1	1 909	76	86 682	72 888	3	3 171
	Totale	201	174 390	80 385	1	1 909	181	166 320	143 635	12	11 229
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti).	Italiana	34	53 453	90 462	1	1 730	3	1 979	1 720	16	12 030
	Austriaca	25	14 622	11 224	..	..	..	..	..	..	..
	Ellenica	15	16 425	28 618	2	1 750	..	..	..	1	1 109
	Francese	2	1 552	2 822	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	24	27 817	40 657	1	715	3	1 661	1 852	2	1 222
	Inglese	2 372	2 660 151	3 584 523	66	80 616	524	565 072	155 707	237	252 892
	Altre (1)	48	51 695	81 391	2	996	1	1 038	1 821	5	3 794
	Totale	2 519	2 825 720	3 839 697	72	85 807	531	569 750	161 100	261	271 047

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VAPORE** NELL'ANNO 1890.

Segue TAV. IV.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (¹)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		Con carico			*In zavorra*		*Con carico*			*In zavorra*	
		Numero	*Tonnellate di stazza*	*Tonnellate di merce sbarcata*	*Numero*	*Tonn. di stazza*	*Numero*	*Tonnellate di stazza*	*Tonnellate di merce imbarcata*	*Numero*	*Tonn. di stazza*
Possedimenti inglesi nel Mediterraneo.	Italiana	40	20 023	5 639	92	44 172	121	56 276	3 948	11	6 985
	Austriaca	..	..	..	..	..	1	348	200	..	..
	Germanica	1	712	39	1	712	2	1 801	667	2	1 460
	Inglese	11	8 520	5 089	31	17 626	17	10 292	8 241	44	43 184
	Altre (¹)	8	8 788	5 346	..	..	2	1 542	300	4	3 391
	Totale	60	38 043	16 118	124	62 510	143	70 259	13 356	61	55 020
Francia (Mediterraneo e Corsica).	Italiana	160	153 684	40 650	47	21 312	163	152 058	77 321	37	6 165
	Americana	..	..	..	..	..	10	18 570	8 479	..	..
	Austriaca	2	1 568	1 408	3	2 131	3	1 678	3 770	..	..
	Ellenica	1	706	1 000	5	3 032	4	2 656	4 540	..	..
	Francese	486	278 679	58 012	54	32 016	428	185 157	54 535	29	13 113
	Germanica	5	3 529	4 301	2	1 189	9	8 436	4 439	6	4 642
	Inglese	19	25 847	10 631	34	33 164	54	58 580	50 748	15	15 182
	Altre	18	15 609	8 636	43	21 182	54	33 572	32 595	..	..
	Totale	691	479 622	124 638	188	114 026	725	460 707	236 427	87	39 102
Id. (Oceano)	Italiana	24	14 357	3 866	..	..	25	13 467	1 793	..	..
	Americana	..	..	..	2	5 770	..	..	..	1	2 920
	Austriaca	4	3 091	4 700	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	2	1 868	3 680	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese	3	2 403	3 854	..	..	9	7 470	9 149	..	..
	Totale	33	21 719	16 100	2	5 770	34	20 937	10 942	1	2 920
Spagna e Portogallo	Italiana	14	5 224	6 430	5	3 420	10	4 108	3 402	6	2 888
	Americana	2	1 986	204	..	..	2	4 086	1 150	..	..
	Austriaca	2	1 120	2 049	..	..	4	3 359	3 618	..	..
	Ellenica	1	996	2 245	1	1 540	2	1 691	3 601	3	9 146
	Francese	2	669	250	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	2	1 552	1 141	3	1 703	3	2 455	3 262	4	4 215
	Inglese	19	17 219	28 791	20	19 801	46	40 768	45 024	267	286 877
	Altre	15	16 524	2 107	27	17 051	18	9 810	10 836	14	11 907
	Totale	57	45 290	43 217	56	43 515	85	66 277	70 893	294	315 033

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VAPORE** NELL'ANNO 1890.

Segue TAV. IV.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (¹)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		Con carico			In zavorra					In zavorra	
		Numero	[illegible] di stazza	[illegible] di merce sbarcata	Numero	Tonn. di stazza	Numero	di stazza	di merce imbarcata	Numero	Tonn. di stazza
Austria-Ungheria	Italiana	329	231 180	50 596	37	23 777	206	114 133	39 820	74	53 974
	Austriaca	489	249 785	81 493	16	3 967	409	197 209	22 111	53	27 071
	Ellenica	5	3 070	3 753	..	..	1	270	5	13	10 236
	Francese	..	..	..	..	..	2	1 796	620	..	..
	Germanica	34	20 956	8 726	2	2 131	26	15 275	2 112	7	4 412
	Inglese	81	95 799	22 367	11	19 112	132	172 086	32 871	110	118 997
	Altre (¹)	14	6 074	4 388	4	3 051	22	9 991	3 152	12	5 630
	Totale	952	606 864	171 323	70	52 038	798	510 760	100 691	269	220 320
Grecia, Turchia Europea e Turchia Asiatica.	Italiana	234	229 944	21 301	4	2 958	185	204 752	6 358	42	34 810
	Austriaca	53	67 277	3 770	1	742	61	65 251	55	11	7 915
	Ellenica	20	16 827	16 421	1	1 019	10	7 037	1 310	20	18 654
	Francese	22	23 668	17 192	..	..	76	84 242	48 422	4	3 879
	Germanica	9	6 501	4 450	..	..	7	4 876	2 730	14	11 437
	Inglese	54	66 589	67 611	4	3 532	46	58 507	7 184	564	617 558
	Altre (¹)	5	4 671	5 073	1	958	4	3 986	739	42	39 345
	Totale	397	415 477	185 818	11	9 209	389	428 651	66 798	697	735 018
Russia (Mar Nero e Mar d'Azoff) e Rumenia.	Italiana	45	40 715	46 515	2	1 567	17	25 677	12 293	22	27 399
	Austriaca	19	18 538	22 998	..	..	4	2 216	5 936	2	1 526
	Ellenica	32	24 765	28 962	..	..	..	..	..	25	19 643
	Francese	5	4 904	5 939	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	10	9 789	17 092	..	..	..	..	..	11	12 726
	Inglese	116	123 989	179 899	..	..	22	25 709	5 119	278	320 012
	Altre (¹)	35	35 584	56 477	..	..	..	..	..	26	25 140
	Totale	262	258 284	357 882	2	1 567	43	53 602	23 348	364	406 446
Africa (Egitto)	Italiana	48	43 034	2 326	1	890	17	13 092	796	..	..
	Austriaca	51	78 216	98	2	1 895	50	74 378	378	..	..
	Francese	1	794	384	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	25	26 987	200	..	..	27	29 146	850	..	..
	Inglese	68	99 937	6 298	1	1 034	63	82 032	5 813	18	20 609
	Totale	193	248 968	9 306	4	3 819	157	198 648	7 837	18	20 609

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VAPORE** NELL'ANNO 1890.

Segue TAV. IV.

Paesi *di provenienza o di destinazione dei bastimenti*	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		Con carico			*In zavorra*		*Con carico*			*In zavorra*	
		Numero	*Tonnellate* *di stazza*	*Tonnellate* *di merce sbarcata*	*Numero*	*Tonn. di stazza*	*Numero*	*Tonnellate* *di stazza*	*Tonnellate* *di merce imbarcata*	*Numero*	*Tonn. di stazza*
Africa (Algeria ed altre coste del Mediterraneo).	Italiana . .	105	72 342	3 821	51	23 009	83	49 513	2 722	40	20 588
	Americana .	..	..	..	..	..	1	906	130	..	..
	Ellenica . .	..	..	..	1	706	..	..	..	..	..
	Inglese . .	1	810	1 400	4	4 187	3	2 969	942	60	71 147
	Altre (1) . .	..	..	..	2	1 379	3	2 569	150	..	..
	Totale. . .	**106**	**73 152**	**5 221**	**58**	**29 281**	**90**	**55 957**	**3 944**	**109**	**91 735**
Id. (altre coste)	Italiana . .	..	..	..	1	245	1	545	590	1	666
	Germanica .	..	..	..	..	..	..	..	..	1	671
	Inglese . .	1	385	492	..	..	..	..	..	3	1 790
	Altre (1) . .	..	..	..	..	..	1	773	250	..	..
	Totale. . .	**1**	**385**	**492**	**1**	**245**	**2**	**1 318**	**840**	**5**	**3 127**
India e Indocina	Italiana . .	2	4 233	4 800	..	..	..	..	..	..	..
	Austriaca .	6	13 623	673	..	..	9	12 348	..	..	..
	Germanica .	3	5 042	1 655	..	..	5	12 660	11 594	1	2 280
	Inglese . .	50	110 220	39 914	1	1 645	20	48 367	700	4	6 492
	Altre (1). .	14	27 608	5 095	7	13 458	21	41 889	56 222	..	..
	Totale . .	**75**	**160 726**	**52 137**	**8**	**15 103**	**55**	**115 264**	**68 516**	**5**	**8 772**
Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia.	Austriaca .	2	4 882	..	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica .	7	17 374	3 812	..	..	6	16 551	17 995	..	..
	Inglese . .	8	20 976	320	..	..	11	27 550	280	..	..
	Altre (1) . .	..	..	..	..	..	2	3 168	5 713	..	..
	Totale. . .	**17**	**43 232**	**4 132**	..	..	**19**	**47 269**	**23 988**	..	..
Oceania	Germanica .	2	6 450	3 620	..	..	13	30 697	35 717	..	..
	Inglese . .	8	22 704	16	..	..	25	67 912	2 001	..	..
	Altre (1) . .	2	3 524	77	3	6 042	4	8 077	9 686	..	..
	Totale. . .	**12**	**32 678**	**3 713**	**3**	**6 042**	**42**	**106 686**	**47 401**	..	..

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A VAPORE NELL'ANNO 1890.

Segue TAV. IV.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Numero	Tonn. di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonn. di stazza
Stati Uniti e Canadà (Coste dell'Atlantico).	Italiana . .	108	194 742	83 251	2	3 617	75	122 782	69 186	1	1 861
	Americana .	10	18 726	7 234	..	..	..	..	..	..	..
	Austriaca .	..	..	..	2	2 176	..	..	..	..	..
	Francese. .	4	6 588	3 832	..	..	23	39 178	21 802	..	..
	Germanica .	3	4 378	7 756	..	..	1	1 003	1 548	2	1 813
	Inglese . .	71	93 703	100 100	1	1 396	192	275 904	239 199	21	25 851
	Altre (1) . .	6	8 687	6 979	..	..	2	3 698	3 255	..	..
	Totale. . .	202	326 824	209 152	5	7 189	293	442 565	331 990	24	29 525
Antille ed altri paesi dell'America Centrale.	Italiana . .	..	..	..	1	1 852	..	..	..	..	..
	Inglese . .	..	..	..	..	..	..	..	..	4	4 735
	Totale. . .	..	..	..	1	1 852	..	..	..	4	4 735
America del Sud (Coste dell'Atlantico).	Italiana . .	20	38 660	18 992	1	1 287	47	95 581	52 486	2	3 807
	Francese. .	1	2 018	180	..	..	4	6 879	2 105	..	..
	Inglese . .	1	838	1 437	..	..	..	..	..	1	1 141
	Totale. . .	22	41 516	20 609	1	1 287	51	102 460	54 591	3	4 948
Id. (Coste del Pacifico).	Francese. .	2	4 822	4 205	..	..	1	2 312	15	2	5 319
	Altre (1) . .	..	..	..	..	..	1	1 836	75	..	..
	Totale. . .	2	4 822	4 205	..	..	2	4 148	90	2	5 319

RIASSUNTO PER BANDIERE.

Bandiera italiana		1 165	1 103 192	379 719	245	129 836	958	860 608	272 915	252	171 193
Bandiere estere.	Americana	12	20 712	7 438	2	5 770	13	23 562	9 759	1	2 920
	Austriaca .	661	457 843	129 093	24	10 911	560	364 745	39 060	66	36 512
	Ellenica . .	74	62 789	80 999	10	8 017	17	11 654	9 456	62	58 788
	Francese. .	526	324 111	93 166	54	32 016	534	319 564	127 499	35	22 311
	Germanica .	376	380 877	157 634	13	12 259	271	287 515	192 642	57	51 491
	Inglese . .	2 959	3 410 605	4 108 030	174	183 642	1 266	1 534 422	641 732	1 672	1 823 365
	Altre . . .	340	314 959	219 755	94	69 237	286	254 030	254 436	111	96 305
	Totale. .	4 948	4 971 896	4 796 465	371	321 882	2 947	2 795 492	1 274 584	2 004	2 091 692
Totale generale a vapore . . .		6 113	6 075 088	5 176 184	616	451 718	3 905	3 656 100	1 547 499	2 256	2 262 885

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 475.

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE NEI SEI PORTI PRINCIPALI
NELL'ANNO 1890.

Tav. V.

Porti principali	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
	Con carico			*In zavorra*		*Con carico*			*In zavorra*	
		Tonnellate			*Tonn. di stazza*		*Tonnellate*			*Tonn. di stazza*
	Numero	*di stazza*	*di merce sbarcata*	*Numero*		*Numero*	*di stazza*	*di merce imbarcata*	*Numero*	
A VELA.										
Genova	470	165 931	219 777	56	18 819	152	63 019	62 021	212	82 941
Livorno	255	34 695	42 446	12	5 350	45	11 536	7 776	28	4 803
Napoli	172	38 785	35 281	2	314	73	13 292	12 463	57	10 759
Venezia	1 432	86 429	120 421	71	1 335	219	13 714	18 935	1 099	64 299
Messina	224	59 217	35 769	41	12 159	220	48 763	13 822	36	13 486
Palermo	81	20 843	25 295	4	884	5	746	268	31	9 746
A VAPORE.										
Genova	1 737	2 052 096	2 059 585	76	83 188	685	905 433	632 527	722	808 580
Livorno	629	496 681	350 714	29	14 286	311	146 317	26 089	160	142 633
Napoli	205	222 254	264 465	12	19 633	115	132 592	25 555	98	100 608
Venezia	717	611 569	653 255	36	29 239	461	334 181	65 083	320	323 301
Messina	577	446 832	95 610	9	13 131	491	374 074	73 940	20	16 605
Palermo	126	119 097	142 915	25	27 428	186	198 937	54 872	49	45 858

BATTELLI NAZIONALI PARTITI PER LA GRANDE PESCA
NELL'ANNO 1890 (1).

TAV. VI.

Compartimenti marittimi di partenza e luoghi di destinazione	*Battelli nazionali partiti*											
	Totale			*per la pesca del pesce*			*per la pesca del corallo*			*per la pesca delle spugne*		
	Numero	*Tonn. di stazza*	*Equipaggio*	*Numero*	*Tonn. di stazza*	*Equipaggio*	*Numero*	*Tonn. di stazza*	*Equipaggio*	*Numero*	*Tonn. di stazza*	*Equipaggio*
I. — Compartimenti marittimi di partenza.												
Genova	43	168	231	28	150	148	15	18	83	..	..	..
Spezia	110	1 018	621	110	1 018	621	..	..	..	..	..	..
Livorno	77	956	467	77	956	467	..	..	..	..	..	..
Portoferraio	40	345	244	40	345	244	..	..	..	..	..	..
Gaeta	14	46	60	14	46	60	..	..	..	..	..	..
Napoli	199	2 660	1 421	191	2 589	1 353	8	71	68	..	..	..
Bari	108	1 288	1 132	108	1 288	1 132	..	..	..	..	..	..
Venezia	750	6 383	3 122	750	6 383	3 122	..	..	..	..	..	..
La Maddalena	21	35	86	8	22	38	13	13	48	..	..	..
Messina	2	8	14	2	8	14	..	..	..	..	..	..
Porto Empedocle	88	747	554	37	171	306	..	..	..	51	576	248
Trapani	87	1 022	1 006	40	195	232	..	..	..	47	827	774
Palermo	167	585	1 069	167	585	1 069	..	..	..	..	..	..
Totale	1 706	15 261	10 027	1 572	13 756	8 806	36	102	199	98	1 403	1 022
II. — Luoghi di destinazione.												
Coste italiane:												
Mar Ligure	16	355	121	16	355	121	..	..	..	..	..	..
Mar Tirreno	158	1 743	1 092	158	1 743	1 092	..	..	..	..	..	..
Mar Jonio	12	138	114	12	138	114	..	..	..	..	..	..
Mar Adriatico	10	112	75	10	112	75	..	..	..	..	..	..
Sardegna	113	913	672	93	841	543	20	72	129	..	..	..
Sicilia	73	785	383	6	18	37	3	17	22	64	750	324
Totale	382	4 046	2 457	295	3 207	1 982	23	89	151	64	750	324
Coste estere:												
Austria	748	6 371	3 116	748	6 371	3 116	..	..	..	..	..	..
Francia	2	4	9	2	4	9	..	..	..	..	..	..
Grecia	53	617	540	53	617	540	..	..	..	..	..	..
Turchia Europea	14	161	148	14	161	148	..	..	..	..	..	..
Algeria	1	10	6	1	10	6	..	..	..	..	..	..
Egitto	5	61	52	5	61	52	..	..	..	..	..	..
Tunisia	294	1 918	2 347	260	1 265	1 649	..	..	..	34	653	698
Altre coste d'Africa	38	178	313	38	178	313	..	..	..	..	..	..
Turchia Asiatica	8	106	81	8	106	81	..	..	..	..	..	..
Totale	1 163	9 426	6 612	1 129	8 773	5 914	..	..	..	34	653	698
Pesca illimitata	161	1 789	958	148	1 776	910	13	13	48	..	..	..
Totale generale	1 706	15 261	10 027	1 572	13 756	8 806	36	102	199	98	1 403	1 022

---

(1) S'intende per *grande pesca*, quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è inscritto il battello, o sulle coste estere. Il litorale del Regno si divide in sei distretti di pesca (Decreto 10 febbraio 1878).

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. VII.

Navigazione per opera

Anni	Totale (arrivi e partenze)		Bastimenti arrivati									
			Bandiera italiana					Bandiere estere				
			con carico			in zavorra		con carico			in zavorra	
	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	N.	Tonn. di stazza
CABOTAGGIO												
1871	184 852	5 834 864	66 992	2 006 138	...	26 047	974 664	175	25 668	...	161	32 598
1872	180 088	5 762 494	65 056	1 892 992	...	25 303	1 002 609	118	13 456	...	215	45 516
1873	176 733	5 917 248	62 883	1 945 406	...	26 117	1 027 272	150	12 612	...	195	30 113
1874	167 661	5 667 328	58 131	1 777 941	...	25 799	991 982	386	62 134	...	540	105 281
1875	167 789	5 694 744	58 906	1 785 968	...	25 266	1 001 296	436	74 978	...	569	116 990
1876	136 972	4 489 649	49 713	1 443 439	...	18 014	689 054	247	41 480	...	513	113 462
1877	141 267	4 765 467	52 013	1 564 048	...	18 097	712 245	259	45 935	...	485	113 978
1878	128 237	4 082 045	46 796	1 322 127	...	16 472	608 984	196	31 209	...	481	112 942
1879	92 706	3 355 567	33 974	1 091 388	...	11 798	493 109	189	32 173	...	460	96 311
1880	96 140	3 571 149	35 011	1 168 708	...	12 365	533 821	150	25 989	...	376	85 200
1881	146 392	4 576 817	47 867	1 438 919	1 360 240	25 055	814 409	187	33 006	38 638	265	57 309
1882	144 187	4 555 134	47 703	1 422 109	1 376 682	23 963	798 194	148	25 119	19 723	309	66 441
1883	145 898	4 595 851	50 622	1 482 962	1 417 084	21 829	773 020	185	28 168	26 510	212	46 790
1884	138 759	4 336 801	46 390	1 388 270	1 349 630	22 522	757 691	170	28 047	34 575	157	39 823
1885	148 597	4 799 466	51 319	1 497 048	1 488 129	22 738	831 809	171	24 780	27 320	176	47 026
1886	142 704	4 805 343	48 798	1 529 227	1 510 313	22 183	832 005	156	36 643	28 812	196	45 814
1887	141 618	4 943 236	46 260	1 535 335	1 506 204	24 337	879 692	144	25 218	23 896	246	46 433
1888	143 903	5 171 978	46 883	1 636 549	1 627 394	24 864	890 718	176	34 011	36 793	203	51 073
1889	153 708	5 300 578	52 538	1 739 606	1 676 994	24 329	895 098	179	24 844	27 709	113	23 506
1890	159 287	5 489 134	53 893	1 762 731	1 710 203	25 629	921 957	171	38 226	33 808	151	34 938
CABOTAGGIO												
1871	24 862	6 696 222	11 115	2 963 761	...	440	65 868	817	309 545	...	16	2 030
1872	25 516	7 271 814	11 245	3 114 170	...	446	73 835	915	422 092	...	20	10 017
1873	23 132	7 017 699	10 348	2 865 802	...	270	41 398	897	569 475	...	15	3 683
1874	30 235	10 781 828	12 353	3 728 944	...	369	54 606	2 418	1 567 643	...	33	19 899
1875	31 869	11 560 993	12 970	4 154 617	...	578	76 603	2 428	1 556 879	...	59	34 442
1876	32 360	12 891 407	12 428	4 393 093	...	1 017	137 458	2 797	1 948 601	...	93	60 116
1877	27 838	12 460 036	10 877	4 160 280	...	417	79 843	2 730	2 057 229	...	129	82 713
1878	29 479	13 018 233	11 677	4 570 627	...	554	76 281	2 508	1 859 423	...	130	90 717
1879	26 731	13 330 952	10 232	4 545 108	...	460	78 606	2 679	2 029 699	...	195	148 371
1880	29 151	15 096 302	11 199	5 179 031	...	471	84 549	2 817	2 181 990	...	338	271 230
1881	41 249	18 282 885	11 841	5 599 175	543 653	5 390	823 711	2 793	2 174 132	381 954	492	393 972
1882	43 027	20 181 119	12 861	5 978 752	579 641	5 161	1 087 227	2 887	2 461 999	318 899	631	579 534
1883	41 678	20 937 482	12 570	5 866 589	555 267	4 243	1 072 628	3 304	2 811 967	379 947	721	659 015
1884	38 611	18 601 697	11 099	4 924 187	721 589	4 642	1 236 306	2 847	2 465 263	378 711	713	661 840
1885	43 565	20 428 307	13 156	5 669 266	794 539	4 617	1 165 072	3 183	2 631 374	545 767	779	671 961
1886	42 179	20 043 387	13 003	5 767 260	677 909	4 914	1 368 607	2 441	2 250 144	408 436	813	724 806
1887	44 917	21 800 519	14 087	6 459 683	936 372	5 416	1 529 853	2 182	2 151 456	495 945	727	630 973
1888	46 143	21 891 336	14 537	6 878 412	1 014 649	5 909	1 595 127	1 769	1 716 588	633 611	659	576 544
1889	47 362	22 498 694	15 493	7 263 714	1 037 387	5 867	1 578 386	1 531	1 557 114	316 170	626	630 685
1890	50 905	25 025 319	16 961	8 392 724	1 104 587	5 934	1 672 297	1 574	1 437 088	318 580	736	745 981

---

(1) Prima del 1876 la classificazione non era fatta con sufficiente esattezza; cosichè molte navi provenienti dall'estero erano contate come se fossero in navigazione *internazionale*, non solo nel primo porto italiano al quale approdavano, ma anche negli altri porti italiani che toccavano successivamente nel loro viaggio. Altrettanto dicasi per le partenze: molti bastimenti erano posti nel novero di quelli di navigazione *internazionale*, quantunque prima di salpare per l'estero avessero dovuto fermarsi in qualche porto italiano intermedio. Da ciò un aumento indebito della navigazione *internazionale* e una corrispondente diminuzione del *cabotaggio*. Dal 1876 in poi sono stati anche regolarmente classificati come di *rilascio* i bastimenti che entrarono nei porti per ragioni estranee al commercio. Aggiungasi inoltre che

NFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

ıi di commercio (¹)

	Bastimenti partiti									
	Bandiera italiana				Bandiere estere					Anni
	con carico		in zavorra		con carico			in zavorra		
	Tonnellate		Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate		Num.	Tonnellate di stazza	
m.	di stazza	di merce imbarcata				di stazza	di merce imbarcata			
VELA.										
20	1 810 579	...	26 611	932 373	154	20 705	...	192	32 139	1871
73	1 846 094	...	25 836	916 077	133	16 093	...	154	29 657	1872
70	1 902 375	...	26 610	951 176	148	17 772	...	160	30 522	1873
30	1 698 854	...	26 760	931 994	206	28 752	...	309	70 390	1874
26	1 786 077	...	24 914	826 562	334	48 606	...	238	54 267	1875
38	1 455 172	...	17 653	638 630	191	35 440	...	303	72 972	1876
16	1 584 075	...	17 417	638 898	197	36 883	..	283	69 405	1877
76	1 359 752	...	16 091	549 394	141	22 460	...	284	75 177	1878
62	1 047 527	...	12 658	503 098	183	28 171	...	282	63 790	1879
60	1 116 234	...	13 816	564 213	127	18 221	...	245	58 763	1880
68	1 550 280	1 494 104	20 211	602 794	159	33 788	28 901	180	46 312	1881
22	1 486 971	1 523 405	19 944	664 956	233	51 242	47 762	165	40 102	1882
11	1 502 121	1 484 124	21 539	704 770	127	21 472	15 914	173	36 618	1883
84	1 362 556	1 389 274	20 595	712 920	84	18 103	14 011	157	29 391	1884
51	1 553 766	1 565 369	22 455	800 156	75	15 879	8 975	112	29 002	1885
08	1 498 663	1 544 983	24 450	815 526	88	16 489	13 236	125	30 976	1886
00	1 539 762	1 568 360	21 986	853 169	196	35 679	25 451	149	27 948	1887
92	1 722 576	1 683 536	21 678	777 717	159	24 325	21 855	148	35 009	1888
97	1 701 565	1 678 060	23 559	872 973	130	17 321	13 220	163	25 665	1889
81	1 761 357	1 616 352	24 863	902 755	140	25 281	26 481	159	41 889	1890
VAPORE.										
40	2 854 419	...	484	82 382	1 030	415 533	...	20	2 684	1871
77	3 042 824	...	593	82 739	1 087	514 052	...	33	12 085	1872
54	2 812 346	...	361	59 064	1 030	633 098	...	57	32 833	1873
98	3 605 032	...	539	118 346	2 276	1 501 881	...	249	185 547	1874
87	4 005 347	...	685	115 034	2 155	1 371 584	...	307	246 487	1875
02	4 321 472	...	1 130	142 185	2 599	1 827 229	...	94	61 253	1876
30	4 101 991	...	501	88 873	2 372	1 830 709	...	82	58 398	1877
22	4 566 722	...	664	109 371	2 210	1 667 841	...	114	77 251	1878
10	4 547 351	...	491	112 726	2 310	1 750 527	...	154	118 564	1879
10	5 173 823	...	502	101 880	2 404	1 851 297	...	310	252 502	1880
63	5 580 664	505 078	5 874	944 400	3 166	2 503 662	430 187	330	263 169	1881
31	5 886 157	638 287	5 494	1 156 935	3 296	2 791 187	403 847	266	239 328	1882
96	5 850 325	655 203	4 632	1 136 871	3 670	3 141 713	535 888	442	398 374	1883
01	5 031 128	569 104	4 993	1 158 394	3 045	2 696 773	454 317	471	427 806	1884
46	5 551 065	647 441	5 251	1 269 691	3 484	3 012 697	489 900	549	457 191	1885
12	5 603 196	661 278	5 405	1 476 572	2 531	2 245 847	392 652	660	606 955	1886
41	6 333 352	988 862	5 804	1 730 409	2 443	2 394 800	486 114	617	569 993	1887
01	6 887 582	1 285 810	6 679	1 868 119	1 886	1 814 263	428 552	603	554 701	1888
76	7 098 733	1 058 925	7 009	1 960 499	1 941	1 979 155	706 546	419	430 468	1889
61	8 121 083	977 201	6 987	2 128 058	2 259	2 128 224	686 188	373	399 864	1890

i anni 1879 **e** 1880 **non** si tenne conto, per disposizione data dal Ministero della marina, del mo-
:nto dei porti nei quali erano entrati, in ciascuno di detti anni, meno di 500 bastimenti; mentre, al
rario, dal 1881 in poi **la** statistica della navigazione essendo fatta dalla Direzione generale delle
·lle, sui dati forniti dalle dogane, queste diedero notizia non solo del movimento di tali porti minori,
ıltresì del movimento di entrata e di uscita di molte navi in zavorra, delle quali negli anni prece-
i non tenevasi conto.

Per questi vari motivi non è possibile istituire un esatto confronto fra le cifre del periodo ante-
: **al** 1881 **e quelle del periodo dal** 1881 (incluso) in poi.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO AN

Segue Tav. VII.

Segue Navigazione per o

Navigazione INTE

Anni	Totale (Arrivi e partenze)		Bastimenti arrivati										
			Bandiera italiana					Bandiere estere					
			con carico			in zavorra		con carico			in zav		
	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	N.	T di	
1871	28 600	3 785 995	7 892	834 343	...	1 567	129 856	3 484	620 956	...	881	17	
1872	30 915	4 035 794	8 672	918 694	...	1 919	187 827	3 597	625 598	...	1 023	20	
1873	30 381	3 564 031	9 005	783 821	...	1 876	199 706	3 239	532 731	...	1 004	19	
1874	30 875	3 362 854	9 488	846 431	...	1 449	142 670	3 563	527 625	...	603	10	
1875	27 749	3 193 687	8 338	734 638	...	1 379	128 625	2 883	465 835	...	669	10	
1876	25 484	2 869 979	7 791	697 075	...	1 592	140 518	2 772	460 057	...	433	7	
1877	24 683	2 842 800	7 649	717 719	...	1 740	164 300	2 350	388 965	...	492	6	
1878	23 519	2 745 480	7 265	673 771	...	1 600	147 395	2 334	418 332	...	502	10	
1879	24 343	2 846 514	7 097	658 770	...	2 032	179 420	2 377	443 350	...	607	7	
1880	24 308	2 549 144	7 253	651 863	...	2 270	202 399	2 011	315 982	...	572	7	
1881	23 198	2 501 420	7 037	620 219	834 334	1 999	179 890	2 085	331 161	411 933	665	10	
1882	22 689	2 314 043	7 456	601 359	765 031	1 627	133 772	1 736	269 553	305 250	802	13	
1883	23 790	2 232 139	7 070	536 971	716 694	2 631	198 492	1 844	251 053	316 493	740	11	
1884	21 559	2 062 090	6 751	503 001	690 620	1 882	157 802	1 702	240 096	287 317	759	11	
1885	22 561	2 265 984	7 755	605 718	826 277	1 155	106 258	2 033	334 150	432 115	579	10	
1886	20 707	2 103 487	6 995	565 097	739 830	1 346	132 240	1 682	260 489	328 812	468	8	
1887	22 043	2 044 574	7 722	589 990	782 714	1 093	103 573	1 756	262 255	327 326	397	5	
1888	19 623	1 693 146	6 273	452 325	579 508	1 626	106 652	1 399	180 713	216 005	524	6	
1889	18 773	1 665 496	6 296	442 379	610 593	1 085	106 674	1 571	213 757	276 272	610	8	
1890	19 370	1 800 933	6 611	523 368	664 484	1 148	104 856	1 451	210 504	258 759	744	8	

Navigazione INTE

Anni	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	N.	T di
1871	10 685	4 647 992	1 834	462 700	...	15	7 984	3 590	1 906 296	...	61	1
1872	10 618	4 932 243	1 587	453 054	...	14	5 031	3 773	2 070 616	...	54	1
1873	9 539	5 204 398	1 241	482 957	...	33	12 629	3 453	2 122 022	...	140	5
1874	6 685	4 217 463	665	323 412	...	26	21 425	2 558	1 733 965	...	65	3
1875	7 220	4 890 908	731	369 993	...	47	39 880	2 656	1 944 519	...	80	4
1876	6 929	4 484 331	838	450 367	. .	51	17 379	2 303	1 602 888	...	140	9
1877	7 467	4 988 989	907	529 580	...	20	7 804	2 396	1 710 760	...	185	9
1878	7 919	5 407 344	1 204	762 023	...	19	12 041	2 370	1 714 915	...	234	12
1879	8 633	6 296 017	1 064	749 932	...	31	24 623	2 795	2 101 115	...	230	14
1880	9 497	7 297 826	1 150	819 262	...	37	28 064	3 075	2 462 753	...	215	13
1881	8 759	6 709 582	802	579 628	105 278	177	83 907	2 969	2 350 164	1 810 836	560	52
1882	9 446	7 994 750	888	671 229	170 748	152	117 435	3 147	2 585 410	1 911 600	544	62
1883	10 484	9 067 857	811	673 431	215 077	114	58 626	3 703	3 145 381	2 652 701	697	74
1884	9 427	8 383 122	805	719 526	293 550	64	34 922	3 275	2 862 514	2 604 090	591	58
1885	10 662	9 305 971	841	688 510	240 723	96	52 937	3 989	3 526 381	3 356 420	464	48
1886	11 183	10 135 625	877	730 841	271 932	106	68 825	4 116	3 785 657	3 783 668	478	47
1887	12 940	11 750 276	1 104	928 490	339 095	97	58 874	5 023	4 740 903	4 771 648	360	31
1888	12 491	11 377 107	1 319	1 048 243	293 966	227	110 814	4 477	4 401 507	4 030 116	412	3
1889	12 706	12 206 208	1 272	1 124 882	382 363	308	161 443	4 613	4 733 151	4 801 286	359	3
1890	12 890	12 445 791	1 165	1 103 192	379 719	245	129 836	4 948	4 971 896	4 796 465	371	3

---

(1) Vedasi la nota a pagina 490.

NFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

i di commercio (¹)

Bastimenti partiti									
Bandiera italiana				Bandiere estere					Anni
con carico		in zavorra		con carico			in zavorra		
Tonnellate		Num.	Tonnellate	Num.	Tonnellate		Num.	Tonnellate	
di stazza	di merce imbarcata		di stazza		di stazza	di merce imbarcata		di stazza	
NALE a VELA.									
679 260	...	2 878	531 910	2 981	523 899	...	1 539	291 871	1871
761 527	...	2 991	494 379	3 186	572 275	...	1 522	270 998	1872
699 342	...	2 957	416 071	2 938	494 373	...	1 396	243 428	1873
576 482	...	3 653	462 287	2 743	431 118	...	1 837	266 322	1874
598 114	...	2 856	443 461	2 772	469 538	...	1 387	244 266	1875
573 520	...	2 043	339 736	2 020	332 228	...	1 518	252 139	1876
614 175	...	2 238	345 234	1 942	322 937	...	1 336	220 336	1877
519 894	...	2 316	326 694	1 826	342 473	...	1 244	213 166	1878
569 775	...	2 432	344 073	1 795	307 953	...	1 388	264 974	1879
607 768	...	2 294	264 291	1 584	267 907	...	1 148	166 374	1880
548 077	628 844	2 620	274 834	1 602	256 670	262 872	1 136	180 588	1881
492 749	544 357	2 587	289 336	1 436	234 142	251 582	1 167	160 834	1882
480 523	528 530	2 759	251 642	1 397	207 614	208 152	1 413	187 570	1883
422 033	449 431	2 791	247 747	1 451	214 906	220 197	1 135	161 746	1884
360 879	386 289	3 742	337 355	1 288	198 220	233 781	1 377	220 155	1885
402 533	403 143	3 213	315 148	1 114	178 886	199 240	1 066	162 965	1886
355 933	374 948	4 251	351 105	942	141 557	178 204	1 167	183 906	1887
359 137	357 745	2 969	244 827	981	154 914	182 618	988	127 136	1888
310 926	338 019	2 664	218 111	1 032	152 617	179 635	1 037	137 631	1889
374 391	386 404	2 376	205 704	957	160 279	199 848	1 091	133 834	1890
NALE a VAPORE.									
463 268	...	18	8 726	3 315	1 749 897	...	62	30 619	1871
437 992	...	13	6 662	3 461	1 871 706	...	142	70 657	1872
471 705	...	47	15 926	3 177	1 930 693	...	190	114 192	1873
365 244	...	62	49 694	2 212	1 470 017	...	331	214 183	1874
387 727	...	73	63 648	2 541	1 849 746	...	296	194 752	1875
453 276	...	24	12 303	2 192	1 478 936	...	505	377 717	1876
541 322	...	30	18 376	2 661	1 847 750	...	335	240 140	1877
708 210	...	32	27 165	2 443	1 698 482	...	479	356 458	1878
713 354	...	36	28 780	2 670	1 927 251	...	757	608 752	1879
832 499	...	28	18 862	3 113	2 468 054	...	670	529 213	1880
576 183	106 871	67	51 106	2 341	1 599 350	647 210	980	943 064	1881
631 731	123 135	128	84 614	2 476	1 993 442	699 486	1 269	1 281 364	1882
702 448	164 943	66	49 976	2 750	2 230 459	756 500	1 484	1 465 452	1883
586 227	158 833	93	79 999	2 508	2 076 364	704 653	1 378	1 439 938	1884
619 507	176 913	128	75 920	2 584	2 050 602	751 144	1 800	1 806 335	1885
651 471	149 383	190	113 037	2 724	2 343 053	885 018	1 918	1 965 252	1886
697 139	190 786	241	169 415	2 928	2 353 257	840 230	2 257	2 489 879	1887
732 083	166 515	258	165 135	2 793	2 564 670	828 234	2 031	2 053 115	1888
899 453	279 159	331	171 791	2 585	2 547 275	1 153 763	2 153	2 240 478	1889
860 608	272 915	252	171 193	2 947	2 795 492	1 274 584	2 004	2 091 692	1890

Segue TAV. VII.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Anni	**Rilascio forzato o volontario** (arrivi e partenze riuniti) (1) *Totale*		*a vela*		*a vapore*		*Battelli nazionali* **arrivati** *dopo avere esercitato la pesca* (2)	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	**Numero**	**Tonnellate di stazza**
1871	27 822	2 211 768	27 487	2 026 468	335	185 300	...	...
1872	29 030	2 273 397	28 683	2 064 997	347	208 400	...	...
1873	29 269	2 226 371	28 932	2 015 458	337	210 913	...	. .
1874	27 648	1 984 477	27 345	1 744 202	303	240 275	...	...
1875	26 773	1 839 086	26 449	1 633 632	324	205 454	...	. .
1876	39 667	3 074 317	...	...	...	...	...	...
1877	38 050	2 956 013	...	...	...	...	...	. .
1878	37 510	2 915 210	36 347	2 098 305	1 163	816 905	1 458	14 122
1879	31 381	2 883 208	30 088	1 948 055	1 293	935 153	1 091	9 788
1880	29 938	2 026 926	29 145	1 577 978	793	448 948	1 358	12 468
1881	35 235	2 413 598	34 058	1 856 638	1 177	556 960	1 612	11 495
1882	35 232	2 363 908	33 751	1 818 384	1 481	545 524	1 542	11 638
1883	38 099	2 728 106	36 528	2 048 641	1 571	679 465	1 264	9 654
1884	39 593	3 227 863	36 562	2 038 588	3 031	1 189 275	1 724	14 314
1885	38 964	3 311 784	35 980	2 115 619	2 984	1 196 165	1 394	10 044
1886	40 502	3 407 523	37 522	2 278 663	2 980	1 128 860	1 282	9 955
1887	31 772	2 325 929	28 745	1 421 512	3 027	904 417	1 367	10 945
1888	29 551	2 391 649	27 415	1 543 943	2 136	847 706	1 341	10 938
1889	32 815	2 843 963	30 413	1 899 405	2 402	944 558	1 318	10 849
1890	29 535	2 234 274	27 687	1 560 025	1 848	674 249	1 451	13 961

---

(1) Dal 1876 in poi sono stati regolarmente classificati come di *rilascio* i bastimenti che entraro nei porti per ragioni estranee al commercio; da ciò l'aumento notevolissimo di tali bastimenti nel de anno in confronto agli anni precedenti. Vedansi anche la nota (3) seguente e la nota a pag. 490.

(2) S'intende per *grande pesca*, quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è inscritto il batte o sulle coste estere. Il litorale del Regno si divide in sei distretti di pesca (Decreto 10 febbraio 187 La diminuzione che si scorge nel 1876 si spiega col fatto, che non furono più comprese da quell'an in poi nella statistica della pesca molte navi addette alla pesca *limitata*. A spiegare la diminuzione d

)NFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Grande pesca (2)								Movimento generale *della navigazione* (navigazione per operazioni di commercio, rilascio e pesca - arrivi e partenze riuniti)		*Anni*
Battelli nazionali **partiti** *per esercitare la pesca* (2)										
Totale		*del* pesce		*del* corallo		*delle* spugne				
ero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	
44	25 600	2 800	22 116	330	3 286	14	198	279 965	23 202 441	1871
59	37 516	4 440	33 433	410	3 950	9	133	281 026	24 313 258	1872
36	42 491	4 940	37 655	481	4 649	15	187	274 490	23 972 238	1873
69	39 622	4 617	34 692	536	4 744	16	186	268 273	26 053 572	1874
86	39 879	4 604	34 986	565	4 635	17	258	266 586	27 219 297	1875
33	22 992	1 962	18 863	462	3 959	9	170	243 845	27 832 675	1876
91	18 710	1 574	15 417	403	3 050	14	243	241 296	28 032 015	1877
74	15 661	1 147	10 658	512	4 691	15	312	229 796	28 198 095	1878
21	11 099	785	7 111	410	3 471	26	517	186 106 (4)	28 733 145 (4)	1879
96	13 085	799	7 768	574	4 862	23	455	191 788 (4)	30 566 900 (4)	1880
91	12 350	1 074	8 588	591	3 239	26	523	258 136 (4)	34 508 147 (4)	1881
19	12 070	1 001	7 727	595	3 843	23	500	257 742	37 432 662	1882
88	9 986	887	7 168	363	2 158	38	660	262 501	39 581 075	1883
01	15 079	1 186	9 636	549	4 276	66	1 167	251 474	36 640 966	1884
75	10 290	1 166	8 809	266	931	43	550	267 218	40 131 846	1885
23	10 652	1 083	8 821	195	1 072	45	759	259 880	40 515 972	1886
20	11 188	1 187	9 865	197	755	36	568	256 077	42 886 667	1887
21	11 414	1 210	9 609	163	1 059	48	746	254 473	42 547 568	1888
88	11 176	1 289	10 051	51	282	48	843	268 070	44 536 964	1889
06	15 261	1 572	13 756	36	102	98	1 403	275 144	47 024 673	1890

ota nel 1888 per la pesca del corallo, rammentiamo che con decreto reale del 29 dicembre 1889 fu bita temporaneamente la pesca sui banchi di Sciacca.

(3) Soltanto col 1878 si è tenuto conto a parte dei battelli arrivati *scarichi* dopo aver esercitata la a. Negli anni precedenti questi battelli erano compresi nel numero degli arrivi in *rilascio* e ciò per ai porti alterava sensibilmente le cifre del rilascio. Anche nel 1878 e negli anni seguenti però i alli reduci dalla pesca *coi prodotti della loro industria* furono compresi fra le navi in operazioni di mercio.

(4) Vedasi la nota a pag. 490.

MARINA MERCANTILE.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 499

Tav. I. — Numero delle capitanerie di porto, degli uffici circondariali marittimi, degli uffici locali e delle delegazioni di porto al 31 dicembre 1889; per compartimenti marittimi . . . . » 505

Tav. II. — Elenco dei semafori permanenti sulle coste del Regno al 1° gennaio 1891 . . . . » ivi

Tav. III. — Numero e tonnellaggio dei bastimenti a vela e dei bastimenti a vapore provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1889, e loro classificazione secondo il genere di navigazione a cui erano addetti; per compartimenti marittimi . . . . » 506

Tav. IV. — Aumenti e diminuzioni avvenuti nell'anno 1889 nel naviglio a vela e nel naviglio a vapore provveduti di atto di nazionalità . . » 507

Vav. V. — Classificazione secondo i tipi dei bastimenti a vela provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1889 . . . . . . » ivi

Tav. VI. — Classificazione per anni di costruzione e secondo la capacità dei bastimenti a vela e dei bastimenti a vapore provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1889 . . . . » 508

Tav. VII. — Numero dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiaggie esistenti al 31 dicembre 1889; per compartimenti marittimi e per tipi . . . . » 512

Tav. VIII. — Numero e tonnellaggio delle barche e dei battelli addetti alla pesca del pesce, del corallo e delle spugne esistenti al 31 dicembre 1889; per compartimenti marittimi . . . . » ivi

Tav. IX. — Costruzioni navali eseguite nei cantieri mercantili nell'anno 1889; per tipi, e per compartimenti marittimi e per capacità . . . . . » 514

TAV. X. — Bacini di carenaggio e scali d'alaggio esistenti al 31 dicembre 1889 - Descrizione e dimensioni, e numero delle navi mercantili a vela ed a vapore ricevute nel 1889 . . . . *Pag.* 515

TAV. XI. — Sinistri marittimi avvenuti ovvero conosciuti nell'anno 1889 - Sinistri di bastimenti nazionali e stranieri avvenuti nelle acque dello Stato e sinistri di bastimenti nazionali avvenuti in alto mare o nei mari esteri; per mesi . . . . » 516

TAV. XII. — Personale della marina mercantile al 31 dicembre 1889; per compartimenti marittimi . . . . » 517

TAV. XIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 518

FONTI.

Sulle condizioni della marina mercantile italiana - Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina.

Annuario ufficiale della regia marina.

Movimento della navigazione nei porti del Regno - Appendice - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica, fino al 1880 incluso; del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle), dal 1881 incluso in poi.

MARINA MERCANTILE.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE *territoriale marittima.* — Il territorio marittimo del Regno si divide in 23 compartimenti marittimi, suddivisi in 62 circondari maritttimi (1). La tavola I dà per ogni compartimento il numero dei vari uffici.

Semafori. — Il servizio semaforico, col personale addettovi, fece passaggio dal Ministero dei lavori pubblici a quello della marina in virtù della legge 14 luglio 1887, n. 4773, che ebbe effetto nell'ottobre dell'anno stesso. Però per quanto riguarda il servizio telegrafico elettrico, i posti che sono autorizzati alla accettazione dei telegrammi pel pubblico, corrispondono, per quanto ha attinenza a questo servizio, colla Direzione telegrafica del compartimento in cui essi si trovano e seguono le norme vigenti per la generalità degli uffici telegrafici.

Nella tav. II sono indicati nominativamente i 63 semafori in attività sulle coste del Regno.

Naviglio mercantile provveduto di atto di nazionalità (2). — Alla fine del 1889 esistevano 6,721 bastimenti, della portata complessiva di 824,474 tonnellate, di cui 6,442, con 642,225 tonnellate, erano a vela e 279 (49 in legno e 230 in ferro e acciaio), con 182,249 tonnellate, a vapore (vedasi la tav. III). Alla fine del 1890, secondo i dati cortesemente forniti dal Ministero della marina (vedasi la tav. XIII), i bastimenti mercantili erano 6732, di cui 6442 a vela, della portata di 634,209 tonnellate, e 290 a vaporè, con 186,567 tonnellate.

---

(1) La tavola della circoscrizione territoriale marittima figura nell'*Annuario statistico 1887-88*, pag. 392 e seguenti.

(2) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata (vedansi le avvertenze che precedono il capitolo *Navigazione marittima*, del presente *Annuario*, circa il valore di queste denominazioni).

I bastimenti provveduti di atto di nazionalità esistenti alla fine del 1889, si dividevano così, secondo il genere di navigazione al quale erano addetti a quella data (vedasi la tav. III):

Genere di navigazione	*Bastimenti*					
	a vela		**a vapore**		*Totale*	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
Lungo corso.	592	358 317	75	123 122	667	481 439
Gran cabotaggio	344	108 930	43	31 330	387	140 260
Piccolo cabotaggio o navigazione di costa e pesca e da diporto . .	5 506	174 978	161	27 797	5 667	202 775
Totale . . .	6 442	642 225	279	182 249	6 721	824 474

Nel 1889 nel naviglio a vela vi fu un aumento di 303 bastimenti e di 15,611 tonnellate e una diminuzione di 405 bastimenti e di 51,319 tonnellate, cosicchè, tenuto conto degli aumenti e delle diminuzioni, risultò nell'anno una diminuzione di 102 bastimenti e di 35,708 tonnellate (vedasi la tav. IV). È da osservare però, quanto al numero dei bastimenti, che siffatta diminuzione non è che apparente, imperocchè dipende interamente dal passaggio di 134 legni dal registro dei bastimenti provveduti di atto di nazionalità a quello dei galleggianti; la diminuzione del tonnellaggio è invece realmente avvenuta pressochè nella cifra indicata, pel fatto che i detti 134 legni non stazzavano complessivamente che 2,656 tonnellate.

Fra gli aumenti avvenuti nel 1889 sono da notare le costruzioni navali e gli acquisti da stranieri; fra le diminuzioni, oltre quella accennata, i naufragi, le demolizioni e le vendite a stranieri.

Nel naviglio a vapore si ebbe nello stesso anno un aumento di 29 vapori e di 12,867 tonnellate (costituito quasi interamente da acquisti da stranieri o da costruzioni nei cantieri esteri), ed una diminuzione di 16 vapori e di 5,718 tonnellate; di modo che si nota una differenza in più di 13 vapori e di 7,149 tonnellate.

Il naviglio a vela venne scapitando d'importanza per causa della profonda trasformazione che si è operata nella navigazione, colla graduale sostituzione del vapore alla vela. Confronti su dati omogenei non si possono istituire, specialmente riguardo al numero delle navi, che per gli anni dal 1878 in poi, per il motivo che col 1871 sono state comprese nel naviglio solamente le navi munite di atto di nazionalità, escludendo molti piccoli battelli addetti al servizio dei porti e delle spiaggie ed alla pesca limitata, e nel 1878 fu fatta una revisione, che ebbe per effetto di cancellare molti bastimenti che erano naufragati, stati demoliti o venduti a stranieri, ecc., e che per errore continuavano a figurare nelle matricole. Nel 1878 i bastimenti a vela erano 8,438, con 966,137 tonnellate, e nel 1890 si erano ridotti a 6,442, con 634,209 tonnellate (vedasi la tav. XIII).

Nel naviglio a vapore si nota un aumento progressivo da 121 piroscafi, con 37,517 tonnellate, alla fine del 1871, a 290, con 186,567, nel 1890.

Al 31 dicembre 1889 (vedasi la tav. V) il naviglio mercantile a vela era composto in maggior numero di brigantini a palo (bastimenti con tre alberi verticali): 655, con 374,424 tonnellate e di brigantini e brigantini golette (bastimenti con due alberi verticali): 912, con 123,631 tonnellate. Fra i bastimenti di minore importanza sono da notare i trabaccoli (bastimenti con due alberi verticali): 1,072, con 24,422 tonnellate; le tartane (bastimenti con un solo albero): 581, con 23,211 tonnellate, e le bilancelle (bastimenti con un solo albero, assai più piccoli delle tartane): 1,706, con 20,179 tonnellate (1).

La maggior parte dei bastimenti a vela hanno una portata minore di 100 tonnellate. Alla fine del 1889 (vedasi la tav. VI) vi erano:

5 207	bastimenti, con	122 993	tonnellate,	da 1 a 100 tonnellate e
1 235	»	519 232	»	da più di 100 tonnellate

Anche i vapori della categoria da 1 a 100 tonnellate, erano in numero relativamente alto. Ecco le cifre per il 1889:

Da 1 a 100 tonnellate	n. 91	con	2 502	tonnellate
» 100 » 1 000 »	» 112	»	50 567	»
Più di 1 000 tonnellate	» 76	»	129 180	»

Dei 6,442 bastimenti a vela esistenti alla fine del 1889, 826 di tonnellate 57,571, erano stati costruiti prima del 1861; 1,455, di tonnellate 191,100, dal 1861 al 1870; 2,377, di tonnellate 298,422, dal 1871 al 1880; e 1,784, di tonnellate 95,132, negli anni 1881-1889. I 279 piroscafi si dividono così, per anno di costruzione: prima del 1861, n. 13, di tonnellate 6,084; dal 1861 al 1870, n. 69, di tonnellate 32,927; dal 1871 al 1880, n. 82, di tonnellate 50,406; negli anni 1881-1889, n. 115, di tonnellate 92,832 (vedasi la tav. VI).

Galleggianti addetti al servizio dei porti. — Al 31 dicembre 1889 si contavano 16,125 galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiaggie (vedasi la tav. VII). I galleggianti crebbero da 8,291 a 16,125, dal 1871 al 1889 (vedasi la tav. XIII) (2).

---

(1) Vedasi la nota (3) a pag. 507.

(2) In queste cifre non sono compresi i battelli e le gondole della laguna veneta, perchè soggetti alla polizia municipale.

Battelli addetti alla pesca. — Le barche e i battelli addetti alla pesca erano, alla fine del 1889, 19,387 (1), con 52,797 tonnellate (vedasi la tav. VIII); e cioè:

Pesca del pesce.	Num.	19 279	tonnellate	51 917
Id. del corallo	»	64	»	262
Id. delle spugne.	»	44	»	618

Il materiale da pesca è andato crescendo da 11,642 battelli, con 43,487 tonnellate, nel 1871, a 19,387, con 52,797 tonnellate, alla fine del 1889 (vedasi la tav. XIII).

Costruzioni mercantili. — Nell'anno 1889 furono varate dai cantieri mercantili dello Stato (2) 354 navi (di cui 14 in acciaio, 2 in ferro e 338 in legno) della stazza di tonnellate 12,518 lorde e 11,615 nette di registro, e del valore approssimativo di lire 4,038,342 (vedasi la tav. IX).

L'industria delle costruzioni, applicata quasi esclusivamente alle navi a vela, andò crescendo fino all'anno 1869, in cui raggiunse il migliore sviluppo (91,000 tonnellate); diminuì di 5,000 tonnellate nel 1870; di altre 20,000 nel 1871, e di 5,000 nel 1872; si riebbe dal 1873 al 1875, essendosi in quest'ultimo anno superate le costruzioni del 1870: si costruirono infatti 88,000 tonnellate circa. Ma dopo d'allora riprincipiò a scadere, tanto che nel quinquennio 1880-84 le nuove costruzioni non raggiunsero le 20,000 tonnellate all'anno, il quarto cioè di quelle del 1869 e del 1875 (3); nell'anno 1885 le tonnellate discesero a 9,945, nel 1886 furono 11,421, nel 1887, 5,191 e nel 1888, 5,960. Nel 1889 si è verificato un aumento abbastanza notevole rispetto ai due anni precedenti, le tonnellate delle navi costruite avendo raggiunto il numero di 11,615 (vedasi la tav. XIII).

Rammentiamo che la legge del 6 dicembre 1885, entrata in vigore il 1° gennaio 1886, ha stabilito compensi per costruzione e riparazione di scafi, macchine e caldaie (4).

Nell'anno 1889 furono fatte 246 dichiarazioni di costruzione di velieri in legno (compenso lire 17. 50 a tonnellata lorda); 17 di velieri in ferro ed in acciaio (compenso lire 77 a tonnellata lorda); 7 di piroscafi in ferro o acciaio (compenso lire 77 a tonnellata lorda); 11 di galleggianti in ferro o acciaio (compenso lire 37.50 a tonnellata lorda); 55 di macchine e caldaie ad uso della navigazione (compenso: macchine lire 12.50 a cavallo indicato; caldaie lire 9.50 a quintale): macchine sole 2, caldaie sole 8, macchine e caldaie 23; 56 di apparecchi e macchine ausiliarie di bordo (compenso lire 11 a quintale). A tutto il 31 dicembre 1889 furono pagate per dette costruzioni lire 434,434; cioè lire 90,985 per costruzioni di scafi in legno; lire 265,010 per costruzioni di scafi in ferro e acciaio; lire 26,568 per costruzioni di macchine; lire 48,018 per costruzioni di caldaie, e lire 3,853 per costruzioni di apparecchi e macchine ausiliarie di bordo (1).

---

(1) Vedasi la nota (2) a pag. 512.

(2) Vedasi la nota (4) a pag. 514.

(3) Occorre avvertire però che nelle statistiche anteriori al 1874 si comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge *non nazionalizzati*, mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

(4) In virtù dell'art. 20 della legge 14 luglio 1887, che approvò la nuova tariffa doganale il governo fu autorizzato ad aumentare con decreto reale da convertirsi in legge, in relazione con l'accrescimento dei dazi, i compensi per costruzione già stabiliti con la legge del 1885, il quale aumento fu accordato col regio decreto 22 marzo 1888. La nuova legge fu promulgata il 30 giugno 1889.

Nello stesso anno furono fatte 339 dichiarazioni per riparazioni di velieri in legno (cambiamento della fodera di rame, metallo giallo o zinco); 94 per riparazioni di caldaie di costruzione nazionale; 33 per riparazioni di caldaie estere; 40 per macchine; 79 per macchine e caldaie; 41 per scafi in ferro; 15 per scafi e macchine; 28 per scafi e caldaie e 34 per riparazioni generali (scafi, macchine e caldaie). Per siffatte riparazioni furono pagate nell'anno 1889 lire 313,274; cioè lire 153,238 per scafi, lire 37,719 per macchine, e lire 122,317 per caldaie.

Bacini di carenaggio e scali d'alaggio. — Nei porti dello Stato esistevano al 31 dicembre 1889 17 bacini di carenaggio e scali d'alaggio per le navi (vedasi la tav. X). Fra tutti, nel 1889, ricevettero 938 bastimenti mercantili: 530 velieri, di tonnellate 104,910, e 408 piroscafi, di tonnellate 370,711.

Sinistri marittimi. — Parlandosi più sopra degli aumenti e delle diminuzioni del naviglio mercantile dimostrati nella tavola IV, si è già accennato alle perdite per naufragi e per altri sinistri marittimi: da detta tavola IV risulta che furono cancellati per tali cause 125 bastimenti, di tonnellate 33,467. Queste cifre riguardano le navi che furono *cancellate dalle matricole nell'anno 1889,* qualunque fosse stata l'epoca in cui avvenne il sinistro. Nella tavola XI del capitolo sono invece indicati i sinistri marittimi *avvenuti* o *conosciuti nel corso dell'anno 1889;* i sinistri sono ripartiti per mesi e secondo che avvennero nelle acque dello Stato (navi nazionali e straniere) od in alto mare o nei mari esteri (navi nazionali).

Nei mari italiani avvennero nel 1889 116 sinistri, dei quali 100 colpirono navi nazionali e 16 navi straniere. I bastimenti italiani perduti nei mari esteri durante l'anno furono 71. In tutto i bastimenti italiani perduti furono 171.

I sinistri marittimi di navi nazionali (v. tavola XIII) furono più numerosi negli anni fino al 1874 (oltre 175 all'anno) che non nel periodo seguente, eccettuato il 1879. La minor frequenza dei sinistri marittimi è forse da attribuirsi al diminuito movimento della navigazione a vela.

---

(1) In queste cifre però è compreso anche l'importo dei compensi pagati per la costruzione di 2 incrociatori-torpediniere, di 1 pontone, di 4 fra macchine e caldaie e di 15 apparecchi ausiliari di bordo, fatta per conto della R. Marina.

Personale della marina mercantile. — Sulle matricole della gente di mare (vedasi la tav. XII) erano iscritti, alla fine del 1889, 202,083 individui, e cioè: 119,310 di 1ª categoria (capitani, padroni, altri graduati, marinai, mozzi, pescatori di alto mare e all'estero, macchinisti e fuochisti) e 82,773 di 2ª categoria (ingegneri e costruttori navali, maestri d'ascia e calafati, operai per le costruzioni in ferro, pescatori del litorale, barcaiuoli e piloti pratici).

Nell'anno 1889 furono iscritti sulle matricole 8,872 individui, e cioè: 3,255 persone di 1ª categoria (quasi tutti mozzi) e 5,138 di 2ª (in maggior parte pescatori di costa e barcaiuoli) per 1ª matricolazione; 426 di 1ª e 30 di 2ª, per ripresa di esercizio; 7 di 1ª categoria, provenienti dalla marina militare; 16 di 1ª categoria, per revisione delle matricole. Ne furono cancellati 5,126, cioè: 3,863 di 1ª categoria e 271 di 2ª, per aver lasciato l'esercizio della navigazione; 38 di 1ª e 19 di 2ª, per revisione delle matricole, e 663 di 1ª e 272 di 2ª, per morte.

La gente di mare crebbe da 184,160 a 210,267 dal 1871 al 1878 (vedasi la tav. XIII). Nel 1879 vi fu una revisione delle matricole ordinata dal Ministero della marina, simile a quella fatta pei bastimenti nell'anno precedente; ed il numero degli inscritti si ridusse a 167,282 alla fine del 1879; da quell'anno fino al 1885 andò gradatamente crescendo fino a raggiungere il numero di 192,046. Nel 1886 vi fu una lieve diminuzione di fronte al 1885, il numero degli inscritti essendo disceso a 189,921; ma per risalire alla fine del 1887 a 195,117, alla fine del 1888 a 198,337 e alla fine del 1889 a 202,083.

NUMERO DELLE CAPITANERIE DI PORTO,
DEGLI UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI, DEGLI UFFICI LOCALI E DELLE DELEGAZIONI DI PORTO AL 31 DICEMBRE 1889.

TAV. I.

Compartimenti marittimi	*Sedi di capitaneria*	*Uffici di circondario*	*Uffici locali di porto*	*Delegazioni di porto*	*Totale*	*Compartimenti marittimi*	*Sedi di capitaneria*	*Uffici di circondario*	*Uffici locali di porto*	*Delegazioni di porto*	*Totale*
Porto Maurizio	1	2	2	7	12	Ancona	1	2	8	16	27
Savona	1	2	1	9	13	Rimini	1	2	4	8	15
Genova	1	2	3	13	19	Venezia	1	1	2	11	15
Spezia	1	1	5	14	21	Cagliari	1	1	..	7	9
Livorno	1	2	1	16	20	Maddalena	1	2	..	8	11
Portoferrajo	1	1	4	2	8	Messina	1	3	3	25	32
Civitavecchia	1	..	3	8	12	Catania	1	3	1	5	10
Gaeta	1	..	2	3	6	Porto Empedocle	1	1	4	8	14
Napoli	1	4	1	5	11	Trapani	1	1	1	6	9
Castellammare di Stabia	1	2	3	27	33	Palermo	1	1	2	8	12
Pizzo	1	1	1	16	19						
Taranto	1	3	..	30	34						
Bari	1	2	5	5	13	*Totale*	23	39	56	257	375

ELENCO DEI SEMAFORI PERMANENTI SULLE COSTE DEL REGNO
AL 1° GENNAIO 1891 (1).

TAV. II.

Denominazione	*Altezza sul livello del mare* metri	*Denominazione*	*Altezza sul livello del mare* metri
Alberoni (Torre dei Piloti) (Venezia) (2)	24.27	Licata	135.00
Asinara (Sardegna)	150.00	Massalubrense	242.00
Bari	39.00	Monte Argentario	106.00
Belvedere di Siracusa	188.00	Monte Capuccini (Ancona)	99.60
Brindisi	27.30	Monte Circeo	440.00
Campo alle Serre (Elba)	600.00	Monte Conero (Ancona) (S. M.)	548.00
Capo Carbonara	42.00	Monte Grosso (Elba)	347.00
Capo Caccia (Sardegna)	185.00	Monte Pellegrino (Palermo)	606.00
Capo d'Anzio	20.00	Monte Saraceno (Gargano)	180.60
Capo d'Armi	117.00	Palascia (S. M.)	85.00
Capo Ferro	46.00	Palmaria (S. M.)	201.60
Capo Figari (Sardegna)	340.00	Pantelleria (2)	245.00
Capo S. Elia (Sardegna)	70.00	Piombino	52.25
Capo Bellavista (Sardegna)	150.00	Ponza	279.75
Capo Colonne	145.00	Porto Corsini (S. M.)	27.00
Capo Gallo	570.00	Portofino	578.60
Capo Mele	220.00	Procida (S. M.)	115.00
Capo Palinuro	195.00	Punta Falcone (stretto di Bonifacio)	112.00
Capo Sperone (isola S. Antioco)	238.00	Salina	300.00
Capo Noli (2)	276.00	San Benigno (Genova)	93.00
Capo Spartivento (Calabria) (S. M.)	46.80	Santa Maria di Leuca	70.85
Capo Spartivento (Sardegna) (S. M.)	207.69	Stromboli	80.00
Capo S. Vito di Taranto	27.00	San Teodoro (Sicilia)	14.00
Capo Testa	56.00	Taormina	236.00
Capraja	410.00	Torre Chiaruccia	18.28
Capri	239.40	Torre Miletto (S. M.)	17.16
Cozzo Spadaro (Capo Passaro) (S. M.)	51.40	Torre Orlando (Gaeta) (2)	167.00
Favignana	344.60	Tremiti	79.00
Forio d'Ischia	227.00	Ventotene	106.00
Forte Spuria (stretto Messina)	97.80	Viesti (Capo)	50.30
Gorgona	255.00	Ustica (2)	250.00
Guardia Vecchia (Maddalena)	152.00		

---

(1) Dall'*Annuario ufficiale della regia marina 1891*, pag. 423 - I semafori distinti con lettere (S. M.) sono pure stazioni meteorologiche.

(2) Fa i segnali con una semplice asta.

NUMERO E TONNELLAGGIO (1) DEI BASTIMENTI

PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ (2) ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. III.

Bastimenti a vela.

Compartimenti marittimi	*Totale dei bastimenti a vela*		*Genere di navigazione a cui erano addetti*					
	Numero	Tonnellate nette	*Navigazione di lungo corso*		*Navigazione di gran cabotaggio* (3)		*Navigazione del Mediterraneo, di piccolo cabotaggio, di costa e pesca e da diporto* (3)	
			Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
Porto Maurizio	81	6 074	1	838	2	351	78	4 885
Savona	75	20 239	24	16 114	2	645	49	3 480
Genova	726	273 390	287	201 614	140	53 681	299	18 093
Spezia	426	44 832	50	34 176	16	2 099	360	8 557
Livorno	401	25 219	6	2 240	26	7 257	369	15 722
Portoferrajo	220	13 850	1	182	4	1 838	215	11 830
Civitavecchia	31	3 325	2	1 300	...	...	31	2 025
Gaeta	176	10 312	6	3 923	8	2 126	162	4 261
Napoli	833	57 397	80	31 048	39	5 884	714	17 465
Castellammare di Stabia	381	75 924	91	44 713	49	22 378	241	8 833
Pizzo	73	1 557	...	...	...	...	73	1 557
Taranto	19	1 084	...	...	...	...	19	1 084
Bari	314	7 560	1	463	1	222	312	6 875
Ancona	107	2 787	...	...	...	...	107	2 787
Rimini	178	4 964	...	...	...	...	178	4 964
Venezia	878	28 892	13	5 510	30	6 692	835	16 690
Cagliari	105	1 558	...	...	...	...	105	1 558
La Maddalena	25	316	...	...	...	...	25	316
Messina	268	13 082	8	3 455	10	2 336	250	7 293
Catania	186	16 667	12	3 868	4	1 044	170	11 755
Porto Empedocle	170	3 656	...	...	...	...	170	3 656
Trapani	433	17 163	3	1 548	13	2 375	417	13 240
Palermo	334	12 377	7	4 325	...	...	327	8 052
Totale	**6 442**	**642 225**	**592**	**368 817**	**344**	**108 090**	**5 506**	**174 978**

Bastimenti a vapore.

Compartimenti marittimi (4)	*Totale dei bastimenti a vapore*							*Genere di navigazione a cui erano addetti*					
	Numero			*Tonnellate*		*Forza in cavalli*		*Navigazione di lungo corso*		*Navigazione di gran cabotaggio* (3)		*Navigazione del Medite raneo, di pic cabotagg di costa e p e da diport*	
	Complessivo	in legno	in ferro e acciaio	Lorde	Nette	Nominali	Indicati	N°	Tonnell. nette	N°	Tonnell. nette	N°	Ton ne
Porto Maurizio				1 917	1 166	306	1 252	..	...	2	887	1	
Savona				2 889	1 861	362	1 530	1	1 615	..	...	1	
Genova				167 806	105 665	37 763	121 637	54	93 968	11	5 659	51	6
Livorno				4 046	2 207	770	2 539	2	1 376	3	598	6	
Portoferrajo				63	16	46	125	..	...	..	...	2	
Civitavecchia				981	562	396	1 364	..	...	..	...	8	
Napoli				1 910	1 082	671	2 789	..	...	..	...	15	
Castellammare di Stabia				180	105	45	145	..	...	..	...	1	
Taranto				39	15	24	60	..	...	..	...	1	
Bari				10 062	6 123	1 473	4 732	..	...	5	3 891	7	
Rimini				297	167	60	290	..	...	..	...	1	
Venezia				12 314	7 766	2 894	6 794	..	...	10	7 542	10	
Cagliari				109	48	71	203	..	...	..	...	3	
La Maddalena				46	11	37	127	..	...	..	...	2	
Messina				2 475	1 541	641	1 759	1	1 191	..	...	7	
Catania				1 001	629	147	820	..	...	1	621	2	
Porto Empedocle				91	41	68	203	..	...	..	...	1	
Palermo			[illegible]	85 085	53 241	20 671	53 695	17	24 972	11	12 132	43	
Totale	[illegible]			**291 311**	**182 249**	**66 445**	**200 066**	**75**	**123 122**	**43**	**31 330**	**161**	

---

(1) La ricerca del tonnellaggio dei bastimenti italiani è fatta secondo il sistema Mo
forza del decreto dell'11 marzo 1873. Il decreto del 30 luglio 1882 ha fornito nuove re
la ricerca del tonnellaggio netto dei piroscafi in riguardo agli spazi occupati dalle
motrici e dal carbon fossile. (2) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto
gazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata. (3)
osservazioni fatte in principio del capitolo *Navigazione marittima*, del presente *Annuari*
valore di queste denominazioni. (4) Nei compartimenti marittimi di Spezia, Gaeta, Piz
e Trapani non erano iscritti piroscafi al 31 dicembre 1889.

AUMENTI E DIMINUZIONI AVVENUTI NELL'ANNO 1889.

NEL NAVIGLIO PROVVEDUTO DI ATTO DI NAZIONALITÀ.

Tav. IV.

Aumenti	*Bastimenti a vela*		*Bastimenti a vapore*		*Diminuzioni*	*Bastimenti a vela*		*Bastimenti a vapore*	
	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette		Num.	Tonnellate nette	Nnm.	Tonnellate nette
Costruzioni sui cantieri nazionali (¹)	200	8 699	9	582	Demolizioni	89	3 240	...	...
					Naufragi o scomparse in navigazione (²) . . .	113	28 163	3	1 728
Acquisti da stranieri o costruzioni sui cantieri esteri	20	4 662	13	11 987	Incendi (²)	9	3 576	...	...
Provenienze dal registro dei galleggianti . . .	81	645	...	...	Vendite a stranieri. . .	57	13 419	9	3 695
Aumenti per nuova stazza	...	271	...	118	Passaggi al registro dei galleggianti	134	2 656	...	...
Per revisione matricole e cause diverse.	2	1 334	7	180	Diminuzioni per nuova stazza.	...	212	...	12
					Per cause diverse . . .	3	53	4	283
Totale degli aumenti .	**303**	**15 611**	**20**	**12 867**	*Totale delle diminuzioni*	**405**	**51 819**	**16**	**5 718**

CLASSIFICAZIONE SECONDO I *TIPI* DEI BASTIMENTI *A VELA*.

PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. V.

Tipi (³)	*Numero*	*Tonnellate nette*	*Tipi* (³)	*Numero*	*Tonnellate nette*
Navi	14	16 515	Feluche	34	581
Brigantini a palo.	655	374 424	Tartane	581	23 211
Navi golette.	85	28 252	Bovi.	168	4 270
Goletta a palo.	...	...	Mistici.	16	397
Brigantini	222	57 583	Navicelli.	64	5 173
Brigantini golette	690	66 048	Bilancelle	1 706	20 179
Bombarde	6	218	Cutters	146	3 541
Golette	236	14 082	Barche diverse	738	3 102
Trabaccoli	1 072	24 422			
Sciabecchi	9	227	*Totale* . . .	**6 442**	**642 225**

---

(1) Le cifre relative alle costruzioni indicate in questo prospetto differiscono da quelle date nella tavola IX: in questo prospetto sono indicati i bastimenti di nuova costruzione *nazionalizzati* durante l'anno, siano stati o no costruiti nell'anno stesso; mentre nella tavola IX figurano i bastimenti che nell'anno furono *varati*.

(2) Le cifre relative ai sinistri marittimi indicate in questo prospetto differiscono da quelle date nella tavola XI: in questo prospetto sono indicati i bastimenti perduti che furono *cancellati dalle matricole* nell'anno; mentre nella tavola XI figurano i sinistri *avvenuti o conosciuti* nel corso dell'anno.

(3) La denominazione dei tipi ai quali si debbono assegnare negli atti di nazionalità ed in ogni altro documento ufficiale le varie specie di bastimenti della marina mercantile, fu stabilita con decreto reale del 9 novembre 1872.

CLASSIFICAZIONE PER *ANNI DI COSTRUZIONE* E

PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ

TAV. VI.

Anni di costruzione	*Da 1 a 50* tonnellate		*Da 51 a 100* tonnellate		*Da 101 a 200* tonnellate		*Da 201 a 300* tonnellate		*Da 301 a 400* tonnellate		*Da 401 a 500* tonnellate	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
Prima del 1860	465	11 475	127	8 820	87	12 910	47	11 413	15	5 158	..	..
Anno 1860	52	1 087	18	1 273	4	648	2	543	6	2 037	..	..
» 1861	67	1 580	24	1 658	1	164	4	936	2	652	1	442
» 1862	85	2 019	24	1 732	8	1 112	8	2 068	4	1 322	2	865
» 1863	80	1 426	19	1 311	5	763	10	2 562	4	1 368	1	424
» 1864	93	1 452	14	1 043	2	264	1	267	6	2 145	10	4 404
» 1865	109	1 856	19	1 379	4	711	5	1 293	8	2 802	6	2 763
» 1866	87	1 347	20	1 500	3	438	4	982	7	2 339	17	7 514
1867	68	1 105	23	1 903	6	758	10	2 420	16	5 983	24	10 545
» 1868	71	1 102	14	978	8	1 261	5	1 306	14	5 164	28	12 580
» 1869	83	931	15	1 108	6	833	5	1 202	10	3 513	30	13 730
» 1870	118	1 763	12	926	3	536	11	2 756	11	3 893	12	5 516
» 1871	132	1 684	8	552	3	444	5	1 246	8	2 943	11	4 629
» 1872	166	2 151	13	983	3	530	2	462	7	2 474	18	8 080
» 1873	178	2 315	18	1 297	8	1 069	7	1 778	4	1 522	9	4 072
» 1874	183	2 734	27	1 981	16	2 202	4	897	4	1 416	10	4 586
» 1875	153	2 426	13	1 056	17	2 348	3	783	6	2 175	6	2 755
» 1876	147	1 876	10	837	3	418	9	2 306	4	1 347	5	2 362
» 1877	164	2 524	13	963	6	850	4	1 008	3	978	6	2 655
» 1878	164	2 175	9	744	9	1 276	4	1 017	3	1 055	8	3 444
» 1879	201	2 578	22	1 721	6	949	2	539	..	..	2	831
» 1880	221	2 709	23	1 845	7	1 028	2	581	4	1 444	5	2 213
» 1881	184	2 883	24	1 598	13	1 679	2	489	1	336	1	439
» 1882	201	2 747	18	1 446	7	910	..	..	1	308	2	974
» 1883	139	2 389	11	817	10	1 303	1	288	1	348	..	..
» 1884	127	2 132	12	993	11	1 423	..	..	..	..	2	910
» 1885	182	3 221	24	1 923	15	2 045	2	426	1	319	..	..
» 1886	160	3 334	24	1 849	15	1 880	3	762	1	345	1	427
» 1887	147	2 722	14	1 169	9	1 149	1	215	..	..	..	..
» 1888	165	2 882	14	1 075	1	115	..	..	..	..	..	..
» 1889	179	3 069	10	819	5	663	..	..	..	..	3	1 242
Totale . . .	4 571	75 694	636	47 299	301	42 679	163	40 545	151	53 386	220	98 402

SECONDO LA *CAPACITÀ* DEI *BASTIMENTI A VELA* ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1889.

Da 501 a 600 *tonnellate*		*Da 601 a 700* *tonnellate*		*Da 701 a 800* *tonnellate*		*Da 801 a 900* *tonnellate*		*Da 901 a 1000* *tonnellate*		*Più di 1000* *tonnellate*		*Totale*	
Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
..	..	1	627	1	773	1	807	..	..	..	..	744	51 983
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	82	5 588
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	99	5 432
1	577	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	132	9 695
1	586	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	120	8 440
..	..	..	..	1	734	..	..	1	975	..	..	128	11 284
2	1 127	..	..	1	782	2	1 687	..	..	..	..	156	14 400
4	2 109	1	682	2	1 462	..	..	..	..	..	..	145	18 373
9	4 945	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	156	27 659
8	4 304	6	3 800	..	..	..	..	..	..	..	..	154	30 495
12	6 552	2	1 361	1	745	..	..	..	..	..	..	164	29 975
27	14 652	3	1 909	1	751	2	1 706	1	939	..	..	201	35 347
14	7 626	6	3 878	2	1 482	1	831	..	..	..	..	190	25 315
26	14 678	8	5 039	1	772	2	1 633	..	..	..	..	246	36 802
10	5 551	10	6 521	3	2 267	3	2 503	1	975	2	2 067	253	31 937
3	1 658	7	4 513	14	10 519	5	4 336	..	..	1	1 111	274	35 953
10	5 601	9	5 782	14	10 500	8	6 779	8	7 537	3	3 568	250	51 313
8	4 400	11	7 187	8	6 057	10	8 615	4	3 783	3	3 053	222	42 241
2	1 132	5	3 225	6	4 559	5	4 226	1	938	2	2 129	217	25 187
6	3 209	3	1 963	5	3 799	1	809	2	1 897	2	2 158	216	23 546
4	2 183	1	605	1	751	1	896	3	2 879	..	..	243	13 932
2	1 047	1	601	1	728	..	..	..	..	..	..	266	12 196
1	529	1	655	1	799	2	1 763	1	995	..	..	231	12 165
..	..	..	..	1	728	3	2 607	2	1 892	2	2 106	237	13 718
1	513	..	..	1	776	1	865	1	902	6	7 748	172	15 919
..	..	1	632	2	1 482	1	892	1	978	3	3 698	160	13 140
1	506	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1 082	226	9 522
..	..	..	..	..	..	..	..	1	984	2	2 648	207	12 229
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	171	5 255
1	517	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	181	4 589
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	2 772	199	8 565
153	**84 002**	**76**	**48 980**	**67**	**50 466**	**48**	**40 955**	**27**	**25 674**	**29**	**34 140**	**6 442**	**642 225**

CLASSIFICAZIONE PER *ANNI DI COSTRUZIONE* E

PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ

Anno di costruzione	*Da 1 a 50 tonnellate*			*Da 51 a 100 tonnellate*			*Da 101 a 200 tonnellate*			*Da 201 a 400 tonnellate*		
	Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali
Prima del 1861	.	..	..	2	171	120	1	172	104	6	1 801	822
Anno 1861 . . .	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
» **1862**	1	44	35	..	..	..	1	105	76	9	2 721	1 705
» **1863**	..	..	..	..	..	..	1	109	50	5	1 458	892
» **1864**	1	9	18	..	..	..	..	..	..	1	358	200
» **1865** . . .	..	.	..	1	96	53	..	..	..	..	..	..
» **1866** . . .	1	8	22	2	150	100	1	140	65	1	348	95
» **1867**	..	..	..	1	71	30	..	..	.	..	..	..
» **1868** . . .	..	..	..	..	..	..	1	102	48	..	..	..
» **1869**	1	39	22	.	.	..	..	..	..	3	702	213
» **1870** . . .	3	89	155	..	..	..	1	167	45	..	..	..
» **1871**	2	62	43	..	..	..	..	..	..	..	..	..
» **1872**	4	65	88	..	..	..	..	..	..	..	..	..
» **1873**	4	93	80	.	..	..	..	..	..	2	461	146
» **1874**	2	27	35	2	141	70	..	..	..	..	..	..
» **1875** . .	3	46	98	..	..	..	..	..	..	..	..	..
» **1876**	4	54	118	..	..	..	1	188	70	1	210	48
» **1877**	..	..	.	1	71	50	..	..	..	..	..	..
» **1878** . . .	1	46	66	..	..	..	..	..	..	1	260	73
» **1879**	3	40	65	2	160	113	..	..	..	1	343	167
» **1880**	5	129	162	..	..	..	2	313	91	2	511	192
» **1881**	7	130	261	..	..	..	..	..	..	2	654	230
» **1882**	5	129	201	..	..	..	1	105	45	1	245	65
» **1883**	7	78	156	..	..	..	1	167	60	..	..	..
» **1884**	3	75	97	..	..	..	..	..	..	1	282	82
» **1885**	3	54	68	..	..	..	1	154	83	..	..	..
» **1886** . .	3	26	50	..	..	..	1	124	94	1	246	60
» **1887**	7	163	261	..	..	..	1	127	80	1	276	164
» **1888**	5	97	124	..	..	..	1	136	92	1	360	70
» **1889**	4	64	129	1	75	60	2	254	164	..	..	..
Totale . . .	79	1 567	2 354	12	935	596	17	2 363	1 167	39	11 [illegible]	5 [illegible]

SECONDO LA *CAPACITÀ* DEI *BASTIMENTI A VAPORE*

ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1889.

Da 401 a 600 tonnellate			*Da 601 a 800* tonnellate			*Da 801 a 1000* tonnellate			*Più di 1000* tonnellate			*Totale*		
Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	Numero	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali
2	884	278	..	..	..	..	..	..	2	3 056	627	13	6 084	1 951
1	427	180	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	427	180
2	1 123	996	2	1 486	360	..	..	..	..	..	..	15	5 479	3 172
2	994	382	1	666	120	..	..	..	1	1 065	300	10	4 292	1 744
..	..	..	3	2 257	670	..	..	..	..	..	..	5	2 624	888
1	473	163	2	1 335	280	..	..	..	..	..	..	4	1 904	496
..	..	..	4	2 832	992	..	..	..	..	..	..	9	3 478	1 274
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	71	30
..	..	..	1	618	174	..	..	..	1	2 060	550	3	2 780	772
1	594	99	1	733	199	1	863	299	..	..	..	7	2 931	832
1	592	178	1	781	185	7	6 025	1 551	1	1 287	461	14	8 941	2 575
..	..	..	2	1 428	396	..	..	..	2	2 241	771	6	3 731	1 210
1	553	185	..	..	..	2	1 756	609	6	7 970	2 990	13	10 344	3 872
1	569	283	1	684	265	1	883	121	5	5 993	2 199	14	8 683	3 094
..	..	..	..	..	..	1	918	549	5	8 314	1 959	10	9 400	2 613
1	408	97	..	..	..	..	..	..	1	1 147	260	5	1 601	455
..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1 628	709	7	2 080	945
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	71	50
1	544	135	..	..	..	..	..	..	4	6 376	2 407	7	7 226	2 681
1	545	195	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7	1 088	540
.	..	..	..	..	..	..	..	..	3	5 229	1 809	12	6 182	2 254
1	437	181	1	621	125	..	..	..	4	6 424	1 711	15	8 266	2 508
1	543	250	..	..	..	..	..	..	10	21 264	6 893	18	22 286	7 454
..	..	..	..	..	..	..	..	..	12	26 540	12 464	20	26 785	12 680
3	1 388	278	..	..	..	..	..	..	5	9 268	3 731	12	11 013	4 188
..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1 298	160	5	1 506	311
1	457	98	..	..	..	..	..	..	3	4 842	914	9	5 695	1 216
1	571	913	2	1 562	328	..	..	..	2	2 950	630	14	5 649	2 376
1	418	163	..	..	..	..	..	..	2	3 516	550	10	4 527	999
..	..	..	..	..	..	..	..	..	5	6 712	2 732	12	7 105	3 085
23	**11 520**	**5 054**	**21**	**15 003**	**4 094**	**12**	**10 445**	**3 129**	**76**	**129 180**	**44 827**	**279**	**182 249**	**66 445**

NUMERO DEI **GALLEGGIANTI ADDETTI AL SERVIZIO**

ESISTENTI AL 31

Tav. VII.

Compartimenti marittimi	*Piroscafi rimorchiatori*	*Barche a vapore*	*Pirodraghe*	*Pontoni a macchina*	*Bette*	*Pontoni*	*Pialle*	*Barconi*	*Navicelli*	*Bastimenti magazzini*	*Barche cisterne*
Porto Maurizio	..	..	..	..	..	4	..	..	..	..	..
Savona	2	1	..	2	11	10	75	..	..	..	
Genova	42	9	3	16	5	85	896	..	..	11	19
Spezia	3	7	..	1	3	13	5	4	1	..	5
Livorno	2	5	2	4	17	25	188	82	144	..	1
Portoferrajo	..	..	..	..	2	2	2	1	..	..	..7
Civitavecchia	4	3	2	6	5	14	50	57	..	..	
Gaeta	..	..	..	..	..	3	..	..	..	..	..3
Napoli	20	4	4	1	10	34	247	136	1	7	1
Castellammare di Stabia	2	1	2	1	5	9	62	100	6	3	4
Pizzo	..	..	..	..	..	1	..	..	36	..	..4
Taranto	5	1	6	1	13	12	36	30	..	..	
Bari	3	..	1	1	2	8	34	19	..	1	4
Ancona	3	6	1	..	4	..	65	..	..	..	1
Rimini	2	..	1	..	..	..	7	..	..	..	..2
Venezia	12	6	5	2	2	3	195	26	..	..	
Cagliari	5	2	2	1	9	9	16	155	..	..	5
La Maddalena	3	1	1	5	6	2	9	5	1	..	..
Messina	..	..	1	..	4	5	84	1	71	..	4
Catania	1	2	..	1	..	10	62	22	3	1	6
Porto Empedocle	1	1	..	..	..	5	2	1	..	..	..
Trapani	..	..	1	..	..	2	..	..	..	..	1
Palermo	6	1	..	2	..	14	2	16	25	3	7
Totale	116	50	32	44	98	270	2 037	655	288	26	90

NUMERO E TONNELLAGGIO DELLE **BARCHE E DEI BATTELLI**

Tav. VIII.

Compartimenti marittimi	**Pesca del pesce**										**Battelli alla pesca**	
	Battelli addetti alla pesca nel distretto (2)				*Battelli addetti alla pesca illimitata*				*Totale dei battelli addetti alla pesca del pesce*		*con atto di nazionalità*	
	con atto di nazionalità		*senz'atto di nazionalità*		*nei mari dello Stato oltre il distretto*		*all'estero*					
	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.
Porto Maurizio	1	3	215	320	..	..	..	..	216	323	..	..
Savona	..	..	361	637	..	..	..	..	361	637	..	..
Genova	33	153	835	971	13	86	2	4	883	1 214	..	..
Spezia	29	182	423	639	..	..	90	573	542	1 394	..	..
Livorno	56	1 077	425	1 319	14	233	..	..	495	2 629	..	..
Portoferrajo	..	..	125	194	58	520	..	..	183	714	..	..
Civitavecchia	13	298	89	168	..	..	..	..	102	466	..	..
Gaeta	11	76	411	904	11	32	..	..	433	1 012	..	..
Napoli	15	154	2 033	3 485	77	1 108	3	10	2 128	4 757	..	..
Castellammare di Stabia	22	211	1 208	2 113	7	43	..	..	1 237	2 367	..	..
Pizzo	..	..	433	874	..	..	..	..	433	874	..	..
Taranto	..	..	1 245	1 912	..	..	..	..	1 245	1 912	..	..
Bari	92	1 070	847	2 228	17	186	95	1 232	1 051	4 716	..	..
Ancona	..	..	918	4 264	..	..	2	28	920	4 292	..	..
Rimini	12	200	586	2 771	..	..	2	27	600	2 998	..	..
Venezia	62	592	1 005	2 277	..	..	490	3 718	1 557	6 587	..	..
Cagliari	2	20	368	536	..	..	..	..	370	556	..	..
La Maddalena	6	43	258	567	..	..	2	6	266	616	..	..
Messina	..	..	1 870	3 367	..	..	..	..	1 870	3 367	..	..
Catania	1	4	1 247	2 500	..	..	..	..	1 248	2 504	..	..
Porto Empedocle	8	37	551	2 156	..	..	6	32	565	2 225	..	..
Trapani	1	5	719	1 157	..	..	58	464	778	1 626	..	..
Palermo	62	197	1 472	3 130	134	333	128	471	1 796	4 131	..	..
Totale	426	4 322	17 644	38 489	331	2 541	878	6 565	19 279	51 917	..	..

---

(1) Non sono compresi i battelli e le gondole della laguna veneta, perchè soggetti alla polizia municipale.

(2) Nel materiale per la pesca sono compresi molti battelli di servizio misto, cioè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione, ed al servizio dei porti e delle spiaggie. Quelli fra detti

DEI PORTI, DELLE RADE E DELLE SPIAGGIE
DICEMBRE 1889 (1).

Gozzi da carico	*Gozzi da rimorchio*	*Barche zavorriere*	*Barche salpa ancora*	*Ponti di calafato*	*Barche per trasporto di passeggieri*	*Barche da diporto*	*Battelli da traffico*	*Battelli per pilotaggio ed ormeggio*	*Battelli calrai*	*Battelli per soccorsi*	*Battelli per usi diversi*	*Altri galleggianti*	*Totale*
21	..	..	..	9	12	103	19	1	..	..	6	..	175
..	9	14	3	29	34	100	70	..	..	..	..	2	371
108	21	22	52	145	502	470	97	1	30	..	763	..	3 293
33	..	67	..	2	343	119	5	..	..	..	21	3	631
102	16	22	6	56	267	101	333	2	15	6	148	22	1 572
11	..	..	..	2	87	15	18	..	..	..	127	..	267
7	..	5	..	7	89	38	..	2	..	1	35	33	361
11	..	..	..	4	27	..	22	..	..	..	27	..	94
33	9	51	15	45	827	37	358	6	5	..	20	11	1 895
4	..	23	1	2	206	75	424	4	3	..	304	36	1 277
51	..	..	..	..	80	8	..	..	..	1	117	25	319
36	..	13	3	..	39	39	82	4	..	..	41	1	366
19	6	..	7	9	13	18	75	4	..	..	9	7	237
24	4	19	2	..	100	32	48	3	..	3	61	1	378
..	..	..	..	..	4	5	8	..	..	1	264	74	366
55	15	34	7	1	4	10	178	4	18	..	1	3	588
..	..	20	1	4	29	5	6	4	..	..	86	3	362
13	..	..	..	..	95	5	114	..	..	..	37	18	315
16	1	13	2	31	196	16	694	18	9	1	32	3	1 202
14	6	16	2	7	83	14	154	6	..	..	96	1	507
205	..	18	..	..	19	15	85	4	..	..	32	6	395
172	..	8	3	28	18	10	10	3	..	..	95	..	354
106	..	35	5	12	425	32	61	3	..	..	46	3	801
1 041	**87**	**380**	**109**	**393**	**3 499**	**1 267**	**2 861**	**69**	**80**	**13**	**2 368**	**252**	**16 184**

ADDETTI ALLA PESCA ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1889 (2).

Pesca del corallo								**Pesca delle spugne**						**Totale generale** *dei battelli addetti alla pesca*	
addetti nel distretto (3)		*Battelli addetti alla pesca illimitata*				*Totale dei battelli addetti alla pesca del corallo*		*Battelli muniti di atto di nazionalità*		*Battelli senz'atto di nazionalità*		*Totale dei battelli addetti alla pesca delle spugne*			
senz'atto di nazionalità		*nei mari dello Stato oltre il distretto*		*all'estero*											
N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.	N.	Tonn.
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	216	323
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	361	637
..	..	17	24	..	..	17	24	..	..	..	..	..	..	900	1 238
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	542	1 394
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	495	2 629
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	183	714
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	102	466
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	433	1 012
..	..	18	164	..	..	18	164	..	..	..	..	..	..	2 146	4 921
1	2	1	11	..	..	2	13	..	..	..	..	..	..	1 239	2 380
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	433	874
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 245	1 912
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 051	4 716
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	920	4 292
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	600	2 998
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 557	6 587
18	38	..	..	..	..	18	38	..	..	..	..	..	..	388	594
9	23	..	..	.	..	9	23	..	..	..	..	..	..	275	639
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 870	3 367
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 248	2 504
..	..	..	..	..	..	..	..	7	78	4	17	11	95	576	2 320
..	..	..	..	..	..	..	..	33	523	..	..	33	523	811	2 149
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 796	4 131
28	**63**	**36**	**199**	..	..	**64**	**262**	**40**	**601**	**4**	**17**	**44**	**618**	**19 387**	**52 797**

battelli che sono muniti di atto di nazionalità figurano eziandio fra il materiale a vela indicato nelle precedenti tavole III a VI, e gli altri sono anche compresi nella tavola VII.

(3) Il litorale del Regno si divide in 6 distretti di pesca (Decreto reale 10 febbraio 1878).

COSTRUZIONI NAVALI ESEGUITE NEI CANTIERI MERCANTILI NELL'ANNO 1889 (1).

Tav. IX.

Classificazione dei bastimenti varati secondo i tipi.

Tipi (2)	*Numero dei bastimenti varati*	*Tonnellate* lorde	nette	*Valore approssimativo* Lire
Bastimenti a vapore:				
Piroscafi	8	943	594	603 720
Rimorchiatori	8	171	54	225 000
Rimorchiatori-cisterne	1	39	17	32 000
Piroscafi-cisterne	1	32	13	24 500
Barche a vapore	1	5	3	8 500
Bastimenti a vela:				
Navi	2	3 530	3 420	1 145 890
Brigantini a palo	2	1 549	1 512	300 000
Navi-golette	2	837	813	220 000
Brigantini-golette	11	1 349	1 284	341 750
Golette	10	682	649	189 400
Tartane	16	490	466	121 905
Navicelli	5	244	232	74 000
Trabaccoli	58	943	892	363 250
Bovi	2	93	88	18 900
Bilancelle	78	1 245	1 222	290 882
Cutters	3	103	93	35 400
Barche-cisterne	1	14	14	6 500
Barche da pesca e traffico	145	249	249	36 745
Totale (3)	**354**	**12 518**	**11 615**	**4 038 342**

Classificazione dei bastimenti varati secondo la capacità.

Compartimenti marittimi (5)	*Numero dei cantieri marittimi* (4)	*Bastimenti varati* da 1 a 100 tonnellate Num.	Tonnellate nette	da 101 a 500 tonnellate Num.	Tonnellate nette	da più di 500 tonnellate Num.	Tonnellate nette	*Totale* Num.	Tonnellate nette	*Valore approssimativo* Lire
Genova	5	18	438	4	1 115	2	3 420	24	4 973	2 060 380
Spezia	4	10	231	4	464	1	1 050	15	1 755	467 840
Livorno	4	27	1 094	..	..	..	..	27	1 094	317 400
Civitavecchia	2	2	39	..	..	..	..	2	39	22 400
Gaeta	1	1	19	..	..	..	..	1	19	6 000
Napoli	3	33	571	..	..	..	..	33	571	150 500
Castellammare di Stabia	4	8	215	6	1 054	..	..	14	1 269	420 405
Pizzo	1	1	35	..	..	..	..	1	35	8 200
Bari	3	14	217	..	..	..	..	14	217	63 922
Ancona	1	1	11	..	..	..	..	1	11	2 800
Rimini	4	13	206	..	..	..	..	13	206	58 550
Venezia	1	52	692	1	100	..	..	53	792	351 900
Cagliari	1	2	13	..	..	..	..	2	13	4 300
Catania	1	10	258	..	..	..	..	10	258	54 400
Trapani	1	13	179	..	..	..	..	13	179	22 700
Palermo	3	131	184	..	..	..	..	131	184	16 895
Totale	**39**	**336**	**4 402**	**15**	**2 733**	**3**	**4 480**	**354**	**11 615**	**4 028 592**

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 507.

(2) Vedasi la nota (3) a pag. 507.

(3) Dei quali 14 in acciaio, 2 in ferro e 338 in legno.

(4) Per cantiere s'intende ogni spiaggia in cui si trovino uno o più stabilimenti per la costruzione di navi.

(5) Non sono indicati i compartimenti marittimi nei quali non furono eseguite costruzioni navali mercantili.

BACINI DI CARENAGGIO E SCALI D'ALAGGIO

ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. X.

Luogo in cui si trovano	*Descrizione*	*Dimensioni*			*Navi mercantili ricevute nel 1889*			
		Lunghezza metri	*Larghezza* metri	*Altezza* metri	*a vela* No	*a vela* Tonnellate nette	*a vapore* No	*a vapore* Tonnellate nette
Savona, **nella darsena vecchia**	**Scalo d'alaggio. . . . . . .**	50.00	15.00	..	..	..	..	..
Id.	**Alberi di carenaggio . . . .**	138.00	14.00	..	181	19 915	..	..
Genova, **nella darsena . . .**	**Bacino in muratura. . . . .**	89.65	21.40	6.60	57	26 770	83	80 000
Id., nel porto	**Bacino galleggiante in legno**	100.00	25.00	11.00	157	28 708	96	146 906
Id., al molo vecchio . .	**Scalo d'alaggio in ferro. . .**	75.00	20.00	..	82	24 580	80	41 967
Livorno **. . . . .**	**Bacino in carenaggio. . . .**	135.00	22.00	7.50	..	..	..	..
Id., a fianco del bacino di carenaggio.	**Scalo d'alaggio a ruotaie . .**	85.00	16.00	7.50	5	1 250	6	2 800
Id., nel cantiere fratelli Orlando.	**Id. . . . . . .**	85.00	16.00	7.50	..	..	2	2 190
Taranto, **cantiere Queirolo .**	**Scalo d'alaggio. . . . . . .**	60.00	12.50	..	..	..	..	..
Brindisi, **porto interno . . .**	**Id. . . . . . .**	50.00	50.00	..	2	48	..	..
Id., sbarcatoio di Santa Maria.	**Id. . . . . . .**	38.00	10.00	..	8	176	..	..
Id., ponte piccolo . . .	**Id. . . . . . .**	38.96	20.00	..	5	64	..	..
Molfetta **. . . . .**	**Scalo per costruzioni di piccoli bastimenti. . . . .**	20.00	10.00	..	..	..	..	..
Trani **. . . . .**	**Scalo di forma irregolare occupante una superficie di metri quadrati 1,670. . .**	..	..	..	16	192	..	..
Ravenna, **darsena nuova . .**	**Scalo d'alaggio in muratura.**	90.00	30.00	3.00	8	466	..	..
Messina, **nel porto . . . . .**	**Bacino di carenaggio . . . .**	108.00	24.00	6.00	7	2 491	82	62 330
Palermo, **nel porto . . . . .**	**Sistema a strascico con trazione a pressione idraulica**	71.50	12.00	5.50	2	250	59	34 518
				Totale . . .	**530**	**104 910**	**408**	**370 711**

SINISTRI MARITTIMI AVVENUTI OVVERO CONOSCIUTI NELL'ANNO 1889 (1).

TAV. XI.

Sinistri di bastimenti nazionali e stranieri avvenuti nelle acque dello Stato.

Mesi in cui avvennero i sinistri		*Bastimenti* No	*Bastimenti* Tonnellate nette	*Numero delle persone perite*
? 1888 . . .	Italiani	9	891	7
Gennaio 1889 . . .	Italiani	9	1 150	..
	Stranieri . . .	1	79	..
Febbraio » . . .	Italiani	24	1 331	28
	Stranieri . . .	4	685	5
Marzo » . . .	Italiani	17	1 412	10
	Stranieri . . .	3	384	1
Aprile » . . .	Italiani	9	494	..
	Stranieri . . .	2	462	..
Maggio » . . .	Italiani	3	1 343	2
	Stranieri . . .	..	..	..
Giugno » . . .	Italiani	3	1 627	..
	Stranieri . . .	..	..	..
Luglio » . . .	Italiani	4	200	..
	Stranieri . . .	..	..	..
Agosto 1889 . . .	Italiani . . .	2	36	6
	Stranieri. . .	..	..	..
Settembre » . . .	Italiani . . .	6	275	..
	Stranieri. . .	..	..	..
Ottobre » . . .	Italiani . . .	6	401	..
	Stranieri. . .	3	1 280	..
Novembre » . . .	Italiani . . .	5	1 333	..
	Stranieri. . .	1	169	..
Dicembre » . . .	Italiani . . .	3	233	..
	Stranieri. . .	2	(2) 740	..
Totale . . .	Italiani . . .	**100**	**10 726**	**53**
	Stranieri. . .	**16**	**(2) 3 799**	**6**
	Totale . . .	**116**	**(2) 14 525**	**59**

Sinistri di bastimenti nazionali avvenuti in alto mare o nei mari esteri.

Mesi in cui avvennero i sinistri	*Bastimenti* No	*Bastimenti* Tonnellate nette	*Numero delle persone perite*
? 1887	3	203	14
? 1888	23	11 595	45
Gennaio 1889	4	2 308	..
Febbraio »	5	1 242	12
Marzo »	1	18	..
Aprile »	4	1 019	..
Maggio »	8	4 317	7
Giugno »	4	424	9
Luglio 1889	1	742	2
Agosto »	5	1 925	..
Settembre »	7	3 624	..
Ottobre »	3	858	6
Novembre »	2	843	..
Dicembre »	1	36	..
Totale . . .	**71**	**29 154**	**95**

Riassunto dei sinistri di bastimenti nazionali (1).

Acque in cui avvennero	*Bastimenti* Numero	*Bastimenti* Tonnellate nette	*Numero delle persone perite*
Acque dello Stato	100	10 726	53
Alto mare o mari esteri	71	29 154	95
Totale . . .	**171**	**39 880**	**148**

---

(1) Vedasi la nota (2) a pag. 507.

(2) Manca il tonnellaggio di una nave.

Tav. XII.

PERSONALE DELLA MARINA MERCANTILE AL 31 DICEMBRE 1869.

Compartimenti marittimi	Prima categoria								Seconda categoria						Totale generale
	Capitani	Padroni, secondi di bordo, scrivani, sotto-scrivani, e marinari autorizzati	Capi-barca	Marinari e mozzi	Pescatori di alto mare e all'estero	Macchinisti	Fuochisti ed altri addetti alle macchine dei piroscafi	Totale	Ingegneri e costruttori navali	Maestri d'ascia, calafati e operai addetti alle lavorazioni in ferro	Pescatori del litorale	Barcaiuoli	Piloti pratici	Totale	
Porto Maurizio	293	184	..	1 865	..	7	38	2 387	5	75	299	37	..	416	2 803
Savona	406	136	..	1 982	..	7	43	2 574	26	2 499	1 037	80	12	3 654	6 228
Genova	2 578	699	16	8 722	684	293	1 497	14 489	69	5 536	1 162	2 204	23	8 994	23 483
Spezia	561	901	99	6 804	113	38	136	8 652	26	1 421	168	226	..	1 841	10 493
Livorno	186	769	69	3 669	69	19	43	4 824	25	1 080	211	1 136	12	2 464	7 288
Portoferrajo	182	500	40	2 348	4	2	11	3 087	4	43	163	82	1	293	3 380
Civitavecchia	21	61	..	589	42	7	89	809	2	65	218	109	14	408	1 217
Gaeta	251	210	28	3 164	480	..	48	4 281	7	142	999	21	..	1 169	5 450
Napoli	378	1 597	15	10 700	21	81	1 116	13 808	23	1 547	4 782	3 369	10	9 731	23 539
Castellammare di Stabia	653	373	2	10 077	..	5	189	11 299	22	1 695	2 113	1 340	7	5 177	16 476
Pizzo	5	228	23	2 064	..	..	233	2 553	1	65	1 514	100	..	1 680	4 233
Taranto	1	36	1	697	..	1	168	904	1	164	4 248	212	13	4 638	5 542
Bari	64	679	7	3 918	1 264	3	307	6 242	8	218	3 016	86	14	3 342	9 584
Ancona	54	316	1	3 056	33	4	362	3 826	7	309	3 023	301	7	3 647	7 473
Rimini	19	334	5	2 009	..	..	48	2 415	3	112	1 815	349	..	2 279	4 694
Venezia	183	1 511	..	2 987	2 522	78	292	7 573	32	1 012	2 152	1 309	36	4 541	12 114
Cagliari	21	202	..	1 107	..	..	24	1 354	..	96	854	304	10	1 264	2 618
La Maddalena	14	47	..	603	17	1	22	704	..	26	835	149	1	1 011	1 715
Messina	136	680	14	7 804	1	3	144	8 782	3	372	6 910	1 671	81	9 037	17 819
Catania	235	398	129	3 030	1	..	78	3 871	2	204	4 143	218	6	4 573	8 444
Porto Empedocle	6	310	34	3 448	14	..	68	3 880	..	60	2 261	65	9	2 395	6 275
Trapani	71	733	65	3 700	50	2	58	4 679	5	196	1 937	145	12	2 295	6 974
Palermo	231	457	3	3 074	1 287	115	1 150	6 317	7	408	6 893	611	5	7 924	14 241
Totale	6 549	11 861	551	87 417	6 602	666	6 164	119 810	278	17 345	50 753	14 124	273	82 773	202 083

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

TAV. XIII.

Anni	Bastimenti mercantili provvisti di atto							
	Complesso (1)		a vela					
			Totale (1)		*da 1 a 100 tonnellate* (1)		*da 101 a 1000 tonnellate*	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
1871	11 391	1 031 429	11 270	993 912	...	...	...	...
1872	11 069	1 030 773	10 951	992 913	8 658	166 970	2 289	821 052
1873	10 845	1 046 439	10 712	997 866	8 500	167 734	2 206	822 847
1874	10 929	1 031 889	10 791	979 519	8 697	167 278	2 084	800 425
1875	10 969	1 044 337	10 828	987 190	8 744	164 329	2 071	807 889
1876	11 045	1 078 369	10 903	1 020 488	8 802	163 553	2 085	838 927
1877	10 893	1 068 449	10 742	1 010 130	8 696	159 261	2 027	829 572
1878	8 590 (1)	1 029 157 (1)	8 438 (1)	966 137 (1)	6 488 (1)	135 734 (1)	1 931	809 016
1879	8 061	1 005 972	7 910	933 306	6 019	126 485	1 871	785 026
1880	7 980	999 196	7 822	922 146	5 950	127 977	1 854	774 892
1881	7 815	989 057	7 639	895 359	5 831	128 406	1 791	748 754
1882	7 720	990 004	7 528	885 285	5 752	128 034	1 757	736 778
1883	7 471	973 333	7 270	865 881	5 552	124 433	1 694	714 723
1884	7 287	971 001	7 072	848 704	5 389	122 535	1 657	696 928
1885	7 336	953 419	7 111	828 819	5 466	125 660	1 620	674 900
1886	7 229	945 677	6 992	801 349	5 407	126 369	1 557	642 498
1887	6 981	895 625	6 727	732 494	5 275	124 252	1 425	576 869
1888	6 810	853 033	6 544	677 933	5 223	122 724	1 293	522 581
1889	6 721	824 474	6 442	642 225	5 207	122 993	1 206	485 092
1890 (2)	*6 732*	*820 776*	*6 442*	*634 209*	...	...	...	...

---

(1) La diminuzione che si osserva nel 1878 dipende specialmente dalla revisione ordinata dal Ministero della marina, la quale ebbe per effetto di cancellare molti bastimenti a vela che erano naufragati, stati demoliti o venduti a stranieri, ecc., e che per errore continuavano a figurare nelle matricole.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

di nazionalità *esistenti al 31 dicembre* (1)

		a vapore								
più di 1000 tonnellate		*Totale*		*fino a 100 tonnellate*		*da 101 a 1000 tonnellate*		*più di 1000 tonnellate*		*Anni*
Num.	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	
..	...	121	37 517	34	2 160	Num.	87	Tonn.	35 357	1871
4	4 891	118	37 860	35	2 122	»	83	»	35 738	1872
6	7 285	133	48 573	42	2 233	85	38 634	6	7 706	1873
10	11 816	138	52 370	48	2 233	78	35 947	12	14 190	1874
13	14 972	141	57 147	49	2 256	76	35 552	16	19 339	1875
16	18 008	142	57 881	51	2 290	74	35 065	17	20 526	1876
19	21 297	151	58 319	56	2 358	79	36 827	16	19 134	1877
19	21 387	152	63 020	55	2 291	76	35 171	21	25 558	1878
20	21 795	151	72 666	50	1 818	73	33 957	28	36 891	1879
18	19 277	158	77 050	54	1 869	73	33 595	31	41 586	1880
17	18 199	176	93 698	57	1 956	82	40 778	37	50 964	1881
19	20 473	192	104 719	62	1 794	91	44 955	39	57 970	1882
24	26 725	201	107 452	71	2 363	90	42 754	40	62 335	1883
26	29 241	215	122 297	79	2 493	88	42 218	48	77 586	1884
25	28 259	225	124 600	77	2 387	99	44 468	49	77 745	1885
28	32 482	237	144 328	75	2 341	105	48 302	57	93 685	1886
27	31 373	254	163 131	78	2 352	110	49 898	66	110 881	1887
28	32 628	266	175 100	81	2 285	114	50 873	71	121 942	1888
29	34 140	279	182 249	91	2 502	112	50 567	76	129 180	1889
..	...	*290*	*186 567*	..	...	..	...	..	...	(2) 1890

---

(2) La Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana al 31 dicenbre 1890 non era ancora stata pubblicata ai principii del settembre 1891. Le cifre iscritte per detto anno furono comunicate dal Ministero della marina, e non sono ancora definitivamente accertate.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. XIII.

Anni	*Numero* dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiaggie *al 31 dicembre* (1)	**Barche e battelli addetti alla pesca** *al 31 dicembre* (2)						*Numero dei* cantieri *in esercizio* (3)			
		Totale		*Pesca del pesce* (2)		*Pesca del corallo*			*Totale*		
		Numero	Tonnellate	Num.	Tonn.	Num.	Tonn.		Num. (4)	Tonnellate nette (5)	Valore approssimativo Lire
1871	8 291	11 642	43 487	11 222	39 620	420	3 867	92	803	65 672	18 142 130
1872	8 560	12 357	46 029	11 883	41 720	474	4 309	77	720	60 765	17 393 583
1873	8 712	11 923	47 653	11 363	41 696	560	5 957	76	637	62 267	18 496 657
1874	8 784	12 306	44 917	11 739	39 790	567	5 127	73	413 (4)	81 291	26 467 706
1875	8 382	13 913	47 197	13 365	42 773	548	4 424	58	337	87 691	27 723 332
1876	9 043	13 936	48 785	13 453	44 901	483	3 884	60	312	70 022	20 882 685
1877	9 716	14 629	50 302	14 226	47 107	403	3 195	59	286	39 287	11 007 000
1878	10 602	15 441	52 339	14 970	48 333	471	4 006	57	221	29 365	8 400 235
1879	11 115	...	...	...	...	...	...	50	269	21 213	5 780 740
1880	12 020	15 812	49 135	15 119	44 564	693	4 571	48	263	14 526	4 229 495
1881	12 646	15 914	49 103	15 286	45 820	628	3 283	41	228	11 356	3 161 095
1882	13 115	16 294	54 352	15 666	50 930	628	3 422	45	233	17 809	4 818 670
1883	13 587	16 347	49 653	15 859	46 713	488	2 940	41	154	15 080	3 866 300
1884	13 787	16 792	49 975	16 472	47 976	320	1 999	38	154	15 781	5 162 090
1885	14 131	16 851	49 182	16 635	48 392	216	790	39	197	9 945	2 933 185
1886	14 696	17 498	50 510	17 305	49 402	193	1 108	43	193	11 421	3 333 010
1887	15 420	18 279	51 387	18 104	50 509	175	878	38	167	5 191	1 831 045
1888	15 816	19 113	53 418	18 908	52 061	205	1 357	36	277	5 960	2 867 680
1889	16 125	19 387	52 797	19 323	52 535	64	262	39	354	11 615	4 038 342

---

(1) Non compresi i battelli e le gondole della laguna veneta, perchè soggetti alla polizia municipale. Le cifre iscritte per gli anni dal 1879 al 1883 furono comunicate dal Ministero della marina.

(2) Nel materiale per la pesca sono compresi molti battelli di servizio misto, cioè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione ed al servizio dei porti e delle spiaggie. Quelli fra detti battelli che sono muniti di atto di nazionalità figurano eziandio fra il materiale a vela nazionalizzato indicato precedentemente; gli altri sono anche compresi nella colonna di questo prospetto che riguarda i galleggianti. Le cifre iscritte per gli anni 1880, 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della marina.

Fra i battelli addetti alla pesca del pesce sono compresi i pochi battelli addetti alla pesca delle spugne. Vedasi la tavola VIII, a pag. 512.

(3) Per cantiere s'intende ogni spiaggia o rada in cui si trovino uno o più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

(4) La diminuzione che nel 1874 si osserva nel numero dei bastimenti costruiti in confronto al 1873 e anni anteriori, dipende dal fatto che nelle statistiche anteriori al 1874 si comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge *non nazionalizzati;* mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Costruzioni navali mercantili						**Sinistri marittimi**		*Anni*
Navi mercantili varate (4)						(Navi naufragate o scomparse, incendiate, o rese inabili alla navigazione in seguito ad avarie) (7)		
Navi a vela			**Navi a vapore**					
Num.	Tonnellate nette (5)	Valore approssimativo Lire (6)	Num.	Tonnellate nette (5)	Valore approssimativo Lire (6)	Num.	Tonnellate nette	
802	65 566	18 002 130	1	106	140 000	176	23 318	1871
715	60 623	17 185 583	5	142	208 000	197	23 681	1872
633	62 153	18 279 007	4	114	217 650	176	35 195	1873
410 (4)	76 378	23 196 920	3	4 913	3 270 786	178	31 437	1874
332	85 681	25 883 332	5	2 010	1 840 000	150	32 558	1875
308	69 589	20 459 385	4	433	423 300	117	20 936	1876
285	39 264	10 986 800	1	23	20 200	166	29 663	1877
213	28 986	8 006 635	8	379	393 600	138	28 839	1878
266	20 226	5 690 940	3	987	89 800	192	37 142	1879
249	14 333	3 802 895	14	193	426 600	107	22 309	1880
218	10 994	2 682 370	10	362	478 725	150	33 500	1881
223	15 770	3 617 070	10	2 039	1 201 600	117	29 719	1882
142	14 946	3 529 900	12	134	336 400	168	38 827	1883
145	12 999	3 564 590	9	2 782	1 597 500	105	29 389	1884
187	9 526	2 395 085	10	419	538 100	116	33 359	1885
179	11 331	3 048 410	14	90	284 600	134	36 161	1886
156	5 034	1 447 845	11	157	383 200	158	42 547	1887
249	4 934	1 402 900	28	1 026	1 464 780	147	39 256	1888
335	10 934	3 144 622	19	681	883 720	125	33 467	1889

(5) Siccome le navi costruite dal 1874 in poi furono stazzate secondo il sistema Morsoon, il quale presenta una differenza in meno del 5 °/₀ circa nel tonnellaggio lordo delle navi, in confronto all'antico metodo di stazzatura, furono ridotte proporzionalmente le cifre degli anni anteriori al 1874, a fine di renderle paragonabili a quelle degli anni seguenti.

(6) Le cifre del valore delle navi costruite, iscritte per gli anni 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della marina.

(7) Le cifre relative ai sinistri marittimi furono ricavate, per gli anni fino al 1880 incluso, dalla statistica *speciale* dei sinistri che fu pubblicata fino a quell'anno in appendice al *Movimento della navigazione nei porti del Regno.* Essendo stata in seguito sospesa quella pubblicazione speciale, le cifre per gli anni seguenti furono dedotte dalla tabella degli *Aumenti e diminuzioni del naviglio* inserita nella *Relazione annuale sulle condizioni della marina mercantile* (vedasi la tav. IV). Col 1886 fu data in questa relazione anche una statistica speciale dei sinistri (vedasi la tav. XI), nella forma in cui prima pubblicavasi in appendice al *Movimento della navigazione;* qui però fu creduto opportuno, anche per il 1886, per il 1887, per il 1888 e per il 1889, di ricavare le cifre dalla tabella degli aumenti e diminuzioni, per avere una serie di cifre omogenee per gli anni 1881-89.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XIII.

Personale della marina mercantile *al 31 dicembre*

Anni	*Totale degli inscritti* (1)	*Capitani, padroni, secondi di bordo, scrivani, sotto-scrivani e marinai autorizzati* (2)	*Piloti pratici*	*Marinai e mozzi* (Compresi i capi-barca)	*Pescatori*		*Barcaiuoli*	*Ingegneri e costruttori navali, maestri d'ascia, calafati e operai per le costruzioni in ferro*	*Macchinisti e fuochisti ed altri addetti alle macchine dei piroscafi* (3)
					di alto mare e all'estero	*del litorale*			
1871	184 160	20 355	312	111 462	7 203	23 232	5 667	14 826	1 103
1872	187 575	20 749	252	113 004	7 124	23 912	6 187	15 155	1 192
1873	193 400	21 366	254	115 949	6 125	26 152	6 303	15 911	1 340
1874	199 240	21 909	261	118 154	6 508	28 310	6 343	16 337	1 418
1875	204 189	22 486	269	119 954	6 869	29 223	6 948	16 851	1 589
1876	208 631	22 967	264	121 497	6 920	30 788	7 377	17 180	1 638
1877	209 024	22 841	275	119 571	6 877	32 368	7 887	17 556	1 649
1878	210 267	22 666	273	117 217	6 853	34 822	8 984	17 798	1 654
1879	167 282 (1)	18 185	272	83 941	4 830	36 441	8 044	14 435	1 134
1880	172 969	18 555	275	86 661	5 135	37 737	8 721	14 676	1 209
1881	176 335	18 657	282	88 298	4 915	38 790	9 207	14 840	1 346
1882	181 381	18 899	280	90 656	4 956	40 393	9 641	15 073	1 483
1883	185 017	18 757	273	92 238	4 856	41 331	10 489	15 394	1 679
1884	189 162	18 894	275	93 205	5 184	43 175	10 974	15 597	1 858
1885	192 046	19 033	272	93 420	5 243	44 485	11 536	16 061	1 996
1886	189 921	18 378	270	89 587	6 508	44 226	11 906	15 218	(3) 3 828
1887	195 117	18 442	277	90 488	6 657	45 765	12 604	15 882	5 002
1888	198 337	18 151	274	88 589	6 670	48 166	13 465	17 002	6 020
1889	202 083	17 910	273	87 968	6 602	50 753	14 124	17 623	6 830

---

(1) La diminuzione che si osserva nel 1879 dipende dalla revisione delle matricole ordinata dal Ministero della marina, a simiglianza di quanto fu fatto pei bastimenti nell'anno precedente.

(2) I capitani mercantili si suddividono in tre categorie: 1ª Capitani superiori di lungo corso; 2ª Capitani di lungo corso; 3ª Capitani di gran cabotaggio. I Capitani superiori provengono tutti dalla regia marina militare (articolo 64 del Codice della marina mercantile).

(3) Il notevole aumento che si riscontra nel 1886 dipende dall'avere il Ministero della marina data disposizione alle dipendenti Capitanerie di porto di passare nella categoria dei fuochisti tutti quei marinai che avevano servito nella marina da guerra in tale qualità (al 31 dicembre 1885 i fuochisti erano 1,548; al 31 dicembre 1886, per effetto dell'applicazione di siffatta disposizione, risultarono in numero di 3,327).

VALORI DI ALCUNE MERCI

STABILITI PER LE STATISTICHE DOGANALI.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 524

TAVOLA UNICA. — Movimento dei valori di alcune merci importate nel Regno ed esportate negli anni dal 1879 al 1889 . . . . » 526

FONTI.

Annali dell'industria e del commercio. Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane. - Sessione 1889-90. — Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industrie, commerci e credito).

VALORI DI ALCUNE MERCI

STABILITI PER LE STATISTICHE DOGANALI.

……………………

OSSERVAZIONI GENERALI.

LA TABELLA seguente indica i valori applicati nelle statistiche doganali ad alcune merci, dal 1879 al 1889 inclusivi.

Questi valori furono determinati dalla Commissione centrale dei valori per le dogane, istituita col regio decreto 2 ottobre 1879, n. 5119.

La Commissione centrale dei valori raccoglie gli elementi per il suo lavoro di revisione annuale, consultando le Camere di commercio, i Comizi agrari, i direttori di dogana, gli ingegneri delle miniere, gli ispettori forestali, i Commissariati militari e di marina, altri pubblici uffizi e un certo numero di industriali e di negozianti, scelti fra i più competenti. La Commissione istituisce inoltre particolari indagini, consultando i listini del commercio, raccogliendo ed integrando i prezzi praticati sui principali mercati nazionali ed esteri.

I valori così determinati dalla Commissione non si debbono però, malgrado la diligenza delle ricerche istituite, considerare come assolutamente certi. Ordinariamente si tratta di attribuire un prezzo, non ad *una sola merce*, considerata in una specie o varietà ben definita, ma ad *una voce di tariffa*, a cui il repertorio doganale rimanda merci simili, e in parecchi casi anche diverse. La Commissione deve quindi tener conto delle merci che varcano il confine sotto una medesima voce di tariffa, a fine di dare alla voce stessa la sua giusta interpretazione.

Gli elementi pertanto ai quali deve la Commissione avere speciale riguardo sono:

1° Il luogo o i luoghi di provenienza di una stessa merce, e talvolta anche il luogo di destinazione;

2° Le condizioni di maggiore o minore purezza delle merci, a seconda degli usi delle piazze d'origine e dei bisogni dei mercati di consumo;

3° La natura dell'imballaggio abituale;

4° Se lo sdaziamento abbia luogo a peso lordo o a peso netto, e se quest'ultimo sia *reale* o *legale*;

5° Se la voce comprenda una sola merce, o più merci affini;

6° Se invece essa sia costituita da varietà o miscele, più o meno numerose, e se queste abbiano prezzi molto differenti gli uni dagli altri: in quest'ultimo caso quali sieno le probabili proporzioni di ogni genere, cosicchè il prezzo risultante rappresenti la media geometrica dei valori dei singoli componenti.

Conviene pure avvertire che, per talune *voci*, le differenze introdotte da un anno all'altro possono essere dovute, più che a vere e proprie oscillazioni avvenute nei prezzi, ad accertamenti più razionali e diligenti che abbiano potuto farsi.

Infine conviene aver presente che i prezzi dati dalla Commissione dei valori dovendo applicarsi alle statistiche doganali, rappresentano il valore delle merci *alla frontiera*, esclusi i dazi e le spese di trasporto dal confine ai mercati di consumo per le merci di provenienza estera, e comprese, per contro, le spese di trasporto dal luogo di produzione alla frontiera per le merci nazionali esportate.

Queste considerazioni spiegano perchè non si siano riprodotte tutte quante le voci della tariffa doganale, e giovano alla più esatta intelligenza dei valori citati. Si è avuto cura nella scelta delle voci inserite nella tabella, di limitarsi a quelle di maggior importanza pel nostro movimento commerciale, ed a quelle la cui determinazione di valore poteva considerarsi come più esatta, perchè più semplici, o perchè costituite da elementi più omogenei o da elementi che, sebbene dissimili, sono notoriamente definibili per qualità e proporzione rispetto al loro complesso.

MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	*Merci e*										
	Vini in botti o caratelli (I)		*Spirito puro in botti o caratelli* (I)		*Olio d'oliva* (I)		*Petrolio* (I)	*Caffè* (II)	*Zucchero*		
									di prima classe (II)	*di seconda classe* (II)
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Importazione	Importazione	Importazione	Importazione
	Ettolitro		Ettolitro		Quintale		Quintale	Quintale	Quintale	Quintale
1879	40	25	70	80	130	160	30	215	90	70
1880	45	30	70	70	130	150	30	215	85	65
1881	45	35	65	65	125	140	29	190	80	65
1882	45	33	65	65	110	120	29	170	75	60
1883	45	30	70	70	110	125	29	170	70	55
1884	45	33	60	60	115	135	27	160	55	40
1885	45	38	50	50	110	130	20	150	50	40
1886	42	36	46	46	105	120	18	165	45	35
1887	35	30	44	44	105	125	19	200	48	37
1888	35	30	44	44	105	120	22	210	45	35
1889	40	34	38	38	105	120	21	220	45	35

Anni	*Merci e*										
	Sale marino e salgemma (III)	*Solfato di allumina e di potassa ed altri allumi* (III)	*Tartaro (bitartrato di potassa), gruma di botte e feccia di vino* (III)		*Fiammiferi*				*Sugo*	
					di legno (III)		*di stearina, di cera e simili* (III)		*d'arancio* (III)	*di cedro e di limone concentrato* (III)
	Esportazione	Importazione o esportaz.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Importazione o esportaz.	Importazione o esportaz.
	Tonnellata	Quintale	Quintale		Quintale		Quintale		Quintale	Quintale
1879	10	24	150	102	60	40	255	235	20	130
1880	12	17	185	130	60	40	255	235	20	140
1881	11	17	185	125	55	30	235	230	20	132
1882	11	15	165	120	55	30	235	230	20	120
1883	11	13	165	120	55	30	230	230	20	95
1884	11	12	165	125	70	50	200	200	10	95
1885	11	12	165	125	60	40	200	200	10	90
1886	11	12	170	150	60	40	230	230	10	100
1887	12	12	165	165	40	35	200	200	10	90
1888	11	12	150	150	45	40	200	200	10	95
1889	11	12	145	145	45	40	175	175	10	95

N.B. La cifra romana posta sotto alle singole voci indica la categoria nella quale la merce è classificata nella tariffa doganale.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1889.

loro valori

Tabacco in foglie e costole di foglie (II)	*Acidi* *borico* (1) (III)		*idroclorico* (III)	*solforico* (III)	*Sali di chinina* (III)		*Carbonato* *di piombo* (III)	*di soda* (2) (III)	*di potassa* (2) (III)	*Anni*
Importazione	Import.	Esport.	Importazione	Importazione o esportaz.	Import.	Esport.	Importazione o esportaz.	Importazione o esportaz.	Importazione o esportaz.	
Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	Chilogramma		Quintale	Quintale	Quintale	
112	..	80	14	17	450	430	85	...	...	1879
102	..	80	12	13	600	600	85	...	...	1880
115	..	80	9	13	400	400	85	...	...	1881
119	190	80	6	11	365	365	65	...	...	1882
122.30	190	80	9	9	365	365	65	...	...	1883
133	120	67	9	9	200	200	60	...	...	1884
138.30	80	54	8	9	170	170	50	...	...	1885
133.20	76	50	8	9	120	120	52	15	45	1886
119	70	53	7	8.50	65	70	50	12	45	1887
108	70	55	7	7	55	55	55	12	40	1888
132.50	70	52	6	7	55	55	60	13	40	1889

loro valori

Sapone comune (III)		*Legni, radiche, corteccie, foglie, licheni, fiori, erbe e frutti per tinta e per concia* *non macinati* (IV)		*macinati* (IV)		*Vernice a spirito* (IV)	*Canapa greggia* (V)		*Lino greggio* (V)		*Anni*
mport.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale	Quintale		Quintale		
	65	30	25	38	27	250	130	110	130	110	1879
	70	30	27	38	27	250	100	100	140	120	1880
	60	30	24	35	25	250	95	95	130	110	1881
	60	30	24	35	25	200	90	90	125	108	1882
	78	30	33	35	36	200	85	85	120	100	1883
	75	30	33	35	38	250	80	80	115	95	1884
	75	30	30	35	32	180	85	85	120	105	1885
	65	25	25	28	28	200	80	80	115	100	1886
	60	22	22	25	25	200	75	75	115	100	1887
	60	25	20	27	22	200	70	70	115	100	1888
	58	25	20	27	22	200	67	67	115	100	1889

Essendo insignificanti le quantità di acido borico *importate*, fino al 1881 non ne fu il valore.

Fino al 1885 i carbonati di soda e di potassa erano riuniti sotto una sola voce.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Merci e

Anni	*Filati*							*Tessuti di juta greggi, lisci* (V)
	di lino semplici greggi			*di canapa semplici greggi*			*di juta semplici greggi* (V)	
	senz'altra distinzione (*) (V)		*da più di 6,000 fino a 15,000 metri per chilogr.* (V)	*senz'altra distinzione* (*) (V)		*da più di 6,000 fino a 15,000 metri per chilogr.* (V)		
	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione
	Quintale		Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	Quintale
1879	400	300	...	400	300	...	100	140
1880	380	290	...	380	290	...	95	130
1881	360	280	...	360	280	...	90	120
1882	340	260	...	340	260	...	85	115
1883	335	255	...	335	255	...	85	110
1884	300	250	...	280	230	...	85	115
1885	310	260	...	285	235	...	85	115
1886	305	255	...	280	230	...	85	110
1887	300	250	...	275	225	...	75	105
1888	...	...	270	...	...	225	70	90
1889	...	...	270	...	...	225	70	90

Merci e

Anni	*Tessuti di cotone greggi*		*Tessuti di cotone stampati*		*Velluti di cotone*	
	del peso di chilogrammi 13 o più per 100 metri quadrati, che presentano, fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno (VI)	*del peso di chilogrammi 7 o più, ma meno di chilogrammi 13 per 100 metri quadrati, che presentano, fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno* (VI)	*del peso di chilogrammi 13 o più per 100 metri quadrati, che presentano, fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno* (VI)	*del peso di chilogrammi 7 o più, ma meno di chilogrammi 13 per 100 metri quadrati, che presentano, fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno* (VI)	*greggi* (*) (VI)	*comuni e felpe greggi* (VI)
	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportaz.	Importazione o esportaz.
	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale
1879	350	375	620	650	750	...
1880	330	360	595	630	750	...
1881	310	350	562	610	700	...
1882	300	340	550	598	700	...
1883	275	315	520	568	700	...
1884	270	310	514	562	700	...
1885	260	300	502	550	680	...
1886	250	290	490	540	660	...
1887	250	290	490	540	650	...
1888	250	290	490	540	...	520
1889	250	290	500	550	...	520

(*) Colla nuova tariffa doganale, approvata con la legge n. 4703 del 14 luglio 1887, andata in vigore il 1° gennaio 1888, i prodotti distinti con asterisco in questa tabella sono stati suddivisi in più categorie o sono stati diversamente aggruppati. Per gli anni posteriori al 1887

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1889.

loro valori

Tessuti di lino e di canapa uniti greggi						*Cotone in bioccoli o in massa* (VI)	*Filati semplici greggi di cotone*		*Anni*
non aventi più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri (esclusi quelli da imballaggio) (°) (V)		*aventi 10 fili elementari o meno fra catena e trama nel quadrato di 5 millimetri di lato* (V)	*che presentano più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri* (°) (V)		*aventi più di 26 fino a 40 fili elementari fra catena e trama, nel quadrato di 5 millimetri di lato* (V)		*che misurano da 10,000 a 20,000 metri per ogni mezzo chilogramma* (VI)	*che misurano da 40,000 a 50,000 metri per ogni mezzo chilogramma* (VI)	
Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	
Quintale		Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	
300	220	...	600	450	...	180	270	360	1879
280	210	...	560	430	...	175	260	360	1880
270	210	...	550	430	...	165	240	345	1881
260	210	...	530	400	...	160	230	335	1882
250	200	...	520	390	...	135	210	310	1883
240	200	...	500	380	...	130	200	300	1884
250	205	...	510	385	...	115	190	285	1885
245	200	...	500	380	...	110	180	270	1886
240	200	...	500	380	...	115	180	270	1887
...	...	210	...	...	430	115	185	280	1888
...	...	210	..	...	430	125	185	290	1889

loro valori

Lane naturali o sudicie (VII)		*Filati di lana*		*Tessuti semplici di lana*						*Anni*
				scardassata			*pettinata*			
		o di pelo semplici, greggi o imbianchiti (°) (VII)	*cardata semplici imbianchiti di più di 10,000 metri per chilogramma* (VII)	*senz'altra distinzione* (°) (VII)		*del peso di 300 grammi e meno per metro quadrato* (VII)	*senz'altra distinzione* (°) (VII)		*del peso di 300 grammi e meno per metro quadrato* (VII)	
Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	
Quintale		Quintale	Quintale	Quintale		Quintale	Quintale		Quintale	
(1)	(1)	800	. .	1 200	1 000	...	1 600	1 400	...	1879
(1)	(1)	840	...	1 250	1 050	...	1 650	1 450	...	1880
(1)	(1)	800	...	1 000	900	...	1 400	1 200	. .	1881
275	360	780	...	1 000	900	...	1 400	1 200	...	1882
265	350	750	...	950	860	...	1 330	1 140	...	1883
230	300	700	...	900	800	...	1 200	1 100	...	1884
215	280	670	...	860	760	...	1 120	1 020	...	1885
230	300	700	...	900	800	...	1 200	1 100	...	1886
200	250	680	...	880	780	...	1 175	1 075	...	1887
190	240	...	638	...	...	900	...	. .	1 250	1888
210	260	...	660	...	...	945	...	...	1 340	1889

---

indichiamo in colonne separate i valori corrispondenti alle voci dei prodotti più affini, stabiliti nella suddetta nuova tariffa.

(1) Non sono stati indicati i valori per gli anni dal 1879 al 1881 perchè comprendevano anche le lane lavate, cardate e tinte.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	*Merci e*											
										Tessuti		
	Semi di bachi da seta (VIII)	*Bozzoli* (esclusi i doppioni) (VIII)		*Seta tratta semplice addoppiata o torta, greggia* (VIII)		*Cascami di seta greggi* (VIII)		*Velluti e felpe di seta o di filusella, lisci* (VIII)		*neri e lustrini* (*) (VIII)		*di filusella neri operati* (VIII)
	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Importazione o esportazione
	Chilogramma	Quintale		Quintale		Quintale		Chilogramma		Chilogramma		Chilogramma
1879	(1)	1 200	1 200	5 200	7 700	900	900	200	180	90	80	...
1880	400	1 100	1 100	4 800	7 000	900	900	190	190	85	85	...
1881	380	1 150	1 150	4 800	7 000	900	900	190	190	85	85	...
1882	360	1 150	1 150	4 500	6 500	900	900	180	180	80	80	...
1883	320	1 000	1 100	4 200	6 000	800	800	180	180	75	75	...
1884	300	950	1 050	4 000	6 000	780	780	170	170	74	74	...
1885	300	900	1 000	4 000	5 500	750	750	160	160	70	70	. .
1886	300	1 050	1 200	4 500	6 000	830	930	175	175	74	74	...
1887	300	1 050	1 400	4 300	5 700	700	1 100	175	175	74	74	...
1888	300	950	1 100	4 000	5 000	700	950	165	165	...	...	76
1889	300	1 050	1 200	4 500	5 600	750	1 000	165	165	...	...	80

Anni	*Merci e*											
	Radiche per spazzole (IX)		*Sughero greggio* (IX)		*Treccie di paglia* (IX)		*Cappelli di paglia, eccetto quelli guarniti da donna* (IX)		*Stracci vegetali* (X)		*Carta bianca o tinta in pasta di ogni qualità* (X)	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Quintale		Quintale		Quintale		Centinaio		Quintale		Quintale	
1879	40	80	55	55	2 200	2 200	180	200	30	40	140	110
1880	50	100	55	55	2 200	2 200	180	180	32	45	140	120
1881	50	100	50	50	2 200	2 200	180	180	35	45	140	120
1882	50	100	55	55	2 200	2 200	180	180	33	42	140	117
1883	60	120	60	60	2 000	2 000	160	160	30	40	130	110
1884	60	140	60	60	2 200	2 200	180	180	27	36	125	105
1885	60	140	60	60	2 200	2 200	170	170	25	33	110	100
1886	60	140	60	60	1 500	1 500	170	170	23	33	105	98
1887	65	140	70	50	375	1 000	170	200	23	33	100	100
1888	65	120	70	45	375	800	150	170	23	33	90	90
1889	115	120	70	45	375	800	150	150	23	33	90	90

(*) Vedasi la nota a pag. 528.

(1) Non è stato indicato il valore per il 1879, perchè i semi si valutavano a peso lordo, cioè compreso il cartone.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1889.

loro valori

di seta					*Legno comune*			*Mobili*			*Anni*
non nominati (°) (VIII)		*o di filusella colorati operati* (VIII)	*Carbone di legna* (IX)	*Legna da fuoco* (IX)	*rozzo, segato, squartato o semplicemente sgrossato o squadrato coll'ascia* (°) (IX)	*rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia* (IX)		*di legno comune, non imbottiti* (°) (IX)		*e pezzi finiti o greggi di essi, non imbottiti, di legno comune* (IX)	
Imp.	Esp.	Importazione o esportaz.	Importazione o esportaz.	Importazione o esportaz.	Importazione o esportazione	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Importazione o esportazione	
Chilogramma		Chilogram.	Tonnellata	Tonnellata	Metro cubo	Tonnellata		Quintale		Quintale	
130	120	...	80	30	60	...	...	220	180	...	1879
120	120	...	80	30	55	...	..	200	170	...	1880
120	129	..	75	28	50	...	...	200	170	...	1881
115	115	...	75	27	50	...	...	200	170	...	1882
110	110	...	77	28	50	...	..	180	160	...	1883
100	100	...	77	28	47	...	...	160	160	...	1884
95	95	...	80	29	45	...	...	160	160	..	1885
100	100	...	79	29	45	...	...	160	160	...	1886
100	100	...	76	27	45	...	...	160	160	...	1887
...	...	105	68	25	...	55	55	...	...	160	1888
...	...	110	68	24	...	40	55	...	...	150	1889

loro valori

Pelli							*Guanti di pelle di ogni qualità, anche semplicemente tagliati* (XI)		*Anni*
di buoi e vacche (2) (XI)		*di capre e montoni* (2) (XI)		*di agnelli e capretti* (2) (XI)	*conciate senza pelo e rifinite, da suola* (3) (XI)	*conciate senza pelo e rifinite, altre* (3) (XI)			
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale	Quintale	Quintale	100 paia		
...	...	...	...	...	...	...	160	140	1879
...	...	...	...	...	...	...	200	140	1880
...	...	...	...	...	...	...	200	130	1881
...	...	...	...	...	350	900	200	140	1882
...	...	..	...	...	350	900	200	135	1883
...	...	...	...	...	340	875	250	140	1884
240	240	200	200	600	330	830	250	145	1885
200	200	160	140	550	320	830	275	150	1886
170	170	140	120	500	320	800	250	135	1887
160	140	130	115	500	300	700	250	135	1888
155	145	130	115	500	290	675	250	135	1889

---

(2) Le voci (2) furono unite fino al 1881; dal 1882 al 1884 era fatta una suddivisione non paragonabile con la presente.

(3) Le voci (3) furono unite fino al 1881.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	Merci e									
	Minerali metallici					Ghisa				
	di ferro (XII)		di piombo anche argentifero (XII)		di zinco (XII)	in pani (*) (XII)		da affinazione e da fusione in pani (XII)	Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani (XII)
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione
	Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata	Tonnellata		Tonnellata	Quintale
1879	10	11	220	200	70	90	110	...	22
1880	10	10	220	200	65	100	115	...	25
1881	11	11	195	195	60	90	110	...	23
1882	11	11	200	190	60	86	105	...	20
1883	12	12	180	170	60	80	100	...	17
1884	11	11	152	152	60	72	90	...	15.50
1885	11	11	152	152	62	70	90	...	14
1886	11	11	175	175	70	65	90	...	13
1887	11	11	185	185	75	70	100	...	13
1888	11	11	205	205	100	...	...	70	13
1889	11	11	200	200	105	...	...	80	15

Anni	Merci e							
	Ferro ed acciaio					Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami (XII)	Piombo e sue leghe coll' antimonio in pani e rottami (XII)	Zinco in pani e rottami (XII)
	Ferro semplice di seconda fabbricazione (lavori in ferro) (*) (XII)	di seconda fabbricazione, in lavori fatti principalmente con ferri od acciai piccoli, in oggetti piallati, limati, torniti, bucati, ecc. solo in piccola parte della loro superficie (XII)	Acciaio temprato					
			in spranghe, verghe, lamine e fili (*) (XII)		in spranghe e verghe (XII)			
	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Imp.	Esp.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione
	Quintale	Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	Quintale	Quintale
1879	60	..	80	(1)	...	170	40	45
1880	60	...	85	(1)	...	170	45	50
1881	55	. .	80	(1)	...	170	40	45
1882	50	. .	70	(1)	...	170	37	45
1883	45	...	65	(1)	...	160	33	40
1884	40	...	60	60	...	140	30	37
1885	38	...	55	55	...	115	30	36
1886	37	...	52	52	...	100	33	37
1887	38	...	52	52	...	110	32	40
1888	...	40	...	...	40	180	35	45
1889	...	44	...	...	44	130	34	49

(*) Vedasi la nota a pag. 528.

(1) Negli anni dal 1879 al 1883 si teneva distinto l'acciaio nostrano e perciò risultavano valori

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1889.

loro valori

Ferro ed acciaio								Anni
laminato e battuto								
in verghe di più di 5 millimetri di diametro e spranghe di qualsiasi dimensione (*) (XII)		*in verghe, spranghe o barre sagomate di sezione qualunque, aventi in sezione uno o più lati o diametri da più di 5 fino a 7 millimetri* (XII)	*non temperato in verghe* (compresi i fili) *di 5 mm. o meno di diametro o di lato* (*) (XII)		*laminato o battuto in fili aventi un diametro di 5 millimetri o meno ma più di un millimetro e mezzo* (XII)	*in rotaie per ferrovia* (XII)		
Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale	Quintale		Quintale	Tonnellata		
25	35	...	30	40	...	180	..	1879
25	35	...	30	40	...	260	..	1880
23	35	...	27	40	...	195	..	1881
20	32	...	23	35	...	180	..	1882
19	30	...	22	33	...	150	..	1883
17	27	...	21	21	...	145	..	1884
15.50	15.50	...	19	19	...	147	..	1885
14.50	14.50	...	18	18	...	127	..	1886
15	15	...	18	18	...	128	..	1887
...	...	17	...	...	18.50	125	125	1888
...	...	19	...	...	21	150	150	1889

loro valori

Mercurio (XII)	*Macchine*		*Veicoli da ferrovia*			*Argento greggio, in verghe, in polvere o in rottami* (XII)		Anni
	a vapore fisse e semifisse, con o senza caldaia (XII)	*locomotive senza* tenders (XII)	*carri da merci e* tenders (XII)	*per viaggiatori* (*) (XII)	*Carrozze di seconda classe* (XII)			
Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	
Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Chilogramma		
750	100	160	90	120	...	190	190	1879
500	100	160	90	130	...	190	190	1880
480	100	150	90	130	...	170	170	1881
450	100	140	75	130	...	170	190	1882
400	100	135	60	120	...	165	185	1883
360	100	135	55	110	...	160	185	1884
325	100	110	55	110	...	155	180	1885
360	98	105	53	105	...	140	160	1886
405	98	105	53	105	...	140	160	1887
450	105	105	55	...	105	130	155	1888
480	110	110	60	...	110	130	155	1889

maggiori; ma l'esportazione essendone senza rilievo, non se ne tenne più conto a cominciare dal 1884.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	*Merci e*							
	Marmo greggio (XIII)	*Marmo e alabastro di qualsiasi qualità in tavole della grossezza inferiore a 16 centimetri* (¹) (XIII)	*Cementi e calce idraulica* (*) (XIII)		*Zolfo greggio o raffinato e fiore di zolfo* (XIII)	*Carbone fossile naturale o carbonizzato* (coke) (XIII)	*Maioliche o lavori di pasta colorata ricoperta di smalto o con vernice opaca: ambrogette anche dipinte a più colori e grès ordinari* (XIII)	
	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.
	Tonnellata	Quintale	Tonnellata		Tonnellata	Tonnellata	Quintale	
1879	50	...	...	...	100	30	25	20
1880	60	...	. .	...	117	33	25	20
1881	55	...	...	...	116	30	24	20
1882	55	13	75	75	112	28	24	20
1883	75	13	75	75	105	28	24	20
1884	65	13	65	50	95	26	24	20
1885	60	11	60	60	90	24	20	20
1886	60	11	55	55	83	23	20	20
1887	60	11	55	55	75	23	20	20
1888	60	11	45	45	71.50	23	20	20
1889	60	11	47.50	47.50	70	27	20	20

Anni	*Merci e*										
				Riso							
	Avena (XIV)	*Castagne* (XIV)	*Patate* (XIV)	*con lolla e senza lolla* (XIV)		*con lolla* (XIV)		*senza lolla* (XIV)		*Farine* (*) (XIV)	
	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Tonnellata	Tonnellata	Tonnellata	Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Quintale	
1879	200	275	130	400	450	...	...	...	...	50	45
1880	195	235	105	370	420	...	...	...	...	45	42
1881	195	250	110	345	385	...	...	...	...	42	38
1882	185	225	100	315	370	...	...	...	...	39	35
1883	175	235	100	300	360	...	...	...	...	37	34
1884	165	235	90	...	...	170	215	280	350	33	33
1885	170	210	90	...	...	170	215	280	350	30	30
1886	165	200	85	...	...	165	210	275	345	31	31
1887	155	180	80	...	...	180	180	260	340	29	29
1888	160	180	80	...	...	200	200	270	365	...	...
1889	160	180	80	...	...	200	200	270	365	...	...

(*) Vedasi la nota a pag. 528.

(1) Fino al 1881 questi prodotti erano compresi nella voce « marmo ed alabastro in altro modo lavorato. »

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1889.

loro valori

Terraglie o lavori di pasta bianca: bianchi e grès fini (XIII)		*Lastre di vetro o di cristallo*		*Vetri, cristalli e smalti in conterie, tagliati a foggia di gemme o in pezzi forati per lumiere e altri simili lavori* (XIII)	*Grano o frumento* (XIV)		*Granturco* (XIV)		*Anni*
		comuni da finestra (*) (XIII)	*non pulite da centimetri 120 a 200* (XIII)						
Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale	Quintale	Quintale	Tonnellata		Tonnellata		
115	90	50	...	190	310	310	225	225	1879
115	90	45	...	190	300	300	205	205	1880
110	85	45	...	180	270	270	165	165	1881
110	85	45	...	150	245	245	170	170	1882
110	85	45	...	140	230	230	165	165	1883
110	85	45	...	140	215	215	145	145	1884
80	80	40	...	130	195	220	145	145	1885
75	75	35	...	110	205	230	145	145	1886
75	75	35	...	100	200	215	125	135	1887
75	75	...	35	100	220	230	140	150	1888
75	75	...	38	100	200	240	140	155	1889

ro valori

ine di grano frumento (XIV)	*Paste di frumento* (XIV)	*Aranci e limoni anche in acqua salata* (XIV)	*Frutta secche*			*Semi oleosi* (*) (XIV)	*Semi oleosi meno quelli di ricino o di lino* (XIV)	*Anni*
			Mandorle senza guscio (XIV)	*Fichi* (XIV)				
portazione sportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	
Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	
...	70	27	210	55	50	50	...	1879
...	62	25	195	55	40	50	...	1880
...	60	24	180	48	35	50	...	1881
...	57	23	150	45	30	48	...	1882
...	55	20	185	40	30	38	...	1883
...	50	20	145	38	28	36	...	1884
...	48	20	155	38	28	32	...	1885
...	48	20	150	50	30	30	...	1886
...	47	18	135	48	28	30	...	1887
31	47	18	145	48	28	...	28	1888
32	49	18	160	48	30	...	29	1889

---

(2) Fino al 1881 il cemento era compreso nella voce « Pietre, terre, ecc. ».

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	*Merci e*								
	Cavalli (XV)		*Asini* (XV)	*Bovi e tori* (*) (XV)		*Bovi* (XV)		*Vacche* (XV)	
	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Ciascuno		Ciascuno	Ciascuno		Ciascuno		Ciascuna	
1879	1 100	900	100	500	500	...	...	350	300
1880	1 000	800	110	500	500	...	...	380	325
1881	1 100	800	110	450	450	...	...	380	300
1882	1 100	800	115	500	500	. .	...	390	310
1883	1 100	800	120	525	525	...	...	390	310
1884	1 100	800	120	500	500	...	...	400	320
1885	1 100	800	120	480	480	...	...	400	300
1886	1 100	800	110	400	400	...	...	340	250
1887	1 100	800	110	320	380	...	...	325	230
1888	1 100	800	110	...	...	300	355	310	215
1889	1 100	800	110	...	...	340	400	365	255

Anni	*Merci e*					
	Formaggio (XV)	*Uova di pollame* (XV)	*Candele stearishe* (XV)	*Miele di ogni sorta* (XV)	*Corallo greggio* (XV)	*Corallo lavorato, non montato in oro* (XV)
	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione
	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Chilogramma	Chilogramma
1879	200	130	200	90	...	...
1880	210	140	195	90	40	800
1881	190	130	190	85	35	750
1882	185	130	175	85	35	750
1883	185	130	185	85	25	600
1884	185	130	185	85	16	300
1885	180	130	175	80	40	200
1886	170	125	150	75	40	200
1887	170	125	130	75	40	180
1888	170	125	115	75	40	180
1889	175	130	115	75	40	180

(*) Vedasi la nota a pag. 528.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1889.

loro valori

Bestiame		*Porci del peso sopra i 20 chilogrammi*	*Pesci*		*Burro*		*Anni*
ovino (XV)	*caprino* (XV)	(XV)	*freschi d'ogni sorta* (XV)	*marinati o sott'olio* (XV)	*fresco* (XV)	*salato* (XV)	
Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	
Ciascuno	Ciascuno	Ciascuno	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	
16	16	80	75	170	265	270	1879
16	16	90	80	160	270	275	1880
14	15	90	85	140	270	275	1881
14	15	100	95	145	270	275	1882
14	15	100	95	145	270	260	1883
14	15	85	95	145	270	260	1884
14	15	80	95	135	260	255	1885
13	15	100	95	140	250	245	1886
12	14	110	95	140	240	235	1887
12	14	120	100	140	240	225	1888
12	14	110	100	140	240	225	1889

loro valori

Gomma elastica e guttaperca			*Cappelli*				*Ombrelli di seta* (XVI)		*Anni*
lavorata in passamani, in nastri e tessuti elastici (XVI)	*in altri lavori* — *compresi gli oggetti di vestiario e le calzature* (*) (XVI)	*in altri lavori* — *compresi quelli di chautchouc indurito* (ebanite) *ed esclusi i lavori di gomma elastica misti a tessuti od a metallo* (XVI)	*di feltro* (*) (XVI)		*di qualsiasi materia, esclusi quelli di seta pura, di paglia e quelli guarniti da donna* (XVI)				
Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale	Quintale	Quintale	Centinaio		Centinaio		Centinaio		
1 500	850	...	600	400	...	...	1 000	800	1879
1 800	850	...	600	400	...	...	1 000	800	1880
1 500	850	...	600	400	...	...	900	750	1881
1 500	900	...	600	400	...	...	900	600	1882
1 500	900	...	600	400	...	...	850	600	1883
1 400	800	...	600	500	...	...	800	600	1884
1 200	750	...	600	400	...	...	800	600	1885
1 400	800	...	600	400	...	...	800	600	1886
1 400	800	...	600	400	...	...	800	600	1887
1 400	...	700	...	...	550	420	800	600	1888
1 300	...	600	...	...	500	400	850	650	1889

PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI

SUI MERCATI PRINCIPALI.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 540

Tav. I. — Prezzi medi mensili ed annui di 100 chilogrammi di frumento di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1889 . . . . » 542

Tav. II. — Id., id., di un chilogramma di pane di frumento di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1889 . . . . » 544

Tav. III. — Id., id., di 100 chilogrammi di granturco di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1889 . . . . » 545

Tav. IV. — Id., id., di 100 chilogrammi di riso di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1889 . . . . » ivi

Tav. V. — Id. id., di un ettolitro di vino comune da pasto di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1889 . . . . » 546

Tav. VI. — Id., id., di un ettolitro di olio di uliva di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1889 . . . . . . : . . . . » 547

Tav. VII. — Id., id., di un chilogramma di carne bovina macellata di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1889 . . . . » 548

Tav. VIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 549

FONTI.

Bollettino settimanale dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane. Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e confronto fra essi e il movimento delle mercedi, coll'aggiunta di notizie storico-statistiche sui prezzi del frumento e del granturco risalenti più addietro del corrente secolo. — Pubblicazione della Direzione generale della Statistica.

PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI

SUI MERCATI PRINCIPALI.

……………………

OSSERVAZIONI GENERALI.

NELLE TAVOLE seguenti sono indicati i prezzi mensili dell'anno 1889 e le medie annuali del periodo 1871-89 del frumento, del pane di frumento (1) del granturco, del riso, del vino comune da pasto, dell'olio di uliva e della carne bovina macellata in alcuni importanti mercati.

Un ribasso è avvenuto nei prezzi dei cereali dal 1880 in poi. Tanto per il frumento che per il granturco si notano dal 1883 in poi i prezzi più bassi che da molti anni si fossero avuti.

Il prezzo del frumento che nel 1889 è stato di lire 24.36 al quintale per la 1ª qualità e lire 22.83 per la 2ª, paragonato col prezzo massimo del periodo considerato, che si ebbe nel 1874 in lire 39.18 per la 1ª qualità, e lire 35.93 per la 2ª, presenta una diminuzione di circa 37 per cento; è inferiore poi di circa 28 per cento a quello del 1880 (lire 33.72 per la 1ª qualità e lire 32.27 per la 2ª), e di circa 24 per cento rispetto a quello del primo anno del periodo considerato (lire 32.46 e lire 30.27).

Contemporaneamente diminuì dal 1880 al 1889 anche il prezzo del pane da cent. 49.7 a cent. 40.6 al chilogramma per la 1ª qualità e da cent. 42.2 a cent. 33.5 per la 2ª; cioè, rispettivamente, di 18.3 e 20.6 per cento. La diminuzione di prezzo fu quindi relativamente minore per il pane che per il frumento; nè poteva essere altrimenti, a meno che nella stessa proporzione del prezzo del frumento fossero diminuite anche le spese di fabbricazione e i profitti che con quello concorrono a formare il prezzo del pane. Ma anche in via assoluta, la diminuzione del prezzo del pane, di lire 9.10 al quintale per la 1ª qualità e di lire 8.70 per la 2ª, mentre per il frumento fu di lire 9.11 e lire 9.44, rispettivamente per le due qualità, apparisce leggermente minore di quello che avrebbe dovuto essere se fossero rimasti inalterati i profitti e le spese di fabbricazione, ritenuto che un quintale di frumento dia quasi esattamente lo stesso peso di pane. E ciò anche senza tener conto del fatto che nel gennaio 1884 fu abolita la tassa di macinazione, la quale già era stata ridotta col 1° settembre 1880 da lire 2 a lire 1.50 al quintale. Come si scorge dalle cifre date nella tav. VIII, la differenza tra il prezzo di un quintale di frumento e il prezzo di un quintale di pane, non solo non è minore, ma è alquanto maggiore oggi senza la tassa di macinazione, di quel che fosse nel 1880 quando vigeva quella tassa.

---

(1) I prezzi del pane si pubblicano ora per la prima volta nell'*Annuario* e sono ricavati dal *Bollettino settimanale* che si pubblica dalla Direzione generale dell'Agricoltura. Essi non risalgono che al 1880, perchè soltanto da quell'anno cominciarono a pubblicarsi nel Bollettino.

Nel dare i prezzi del pane di frumento si è avuto cura di scegliere per l'*Annuario*, per quanto è stato possibile, quegli stessi mercati per i quali si danno i prezzi del frumento, affinchè si potessero facilmente istituire confronti tra i movimenti dei prezzi dei due generi dal 1880 in poi.

Il prezzo del grano turco nostrano, che nel 1889 era di lire 17.04 al quintale per la 1ª qualità e di lire 15.49 per la 2ª, si trova ridotto a circa la metà del prezzo massimo del 1874 (lire 28.79 e lire 26.55, rispettivamente), presentando una diminuzione di quasi 41 per cento; è inferiore di quasi 33 per cento a quello del 1880 (lire 25.29 e lire 23.23), e di circa 32 per cento a quello del 1872 (lire 24.77 e lire 22.84).

Anche il prezzo del riso è ribassato, benchè meno relativamente, di quelli del frumento e del grano turco. Il prezzo del riso di 1ª qualità sul mercato di Vercelli nel 1889, di lire 32.74 al quintale, è inferiore di 20 per cento, al prezzo massimo del periodo, che si ha nel 1876 in lire 41.16; di 16 per cento al prezzo del 1880 (lire 38.92); di 13 per cento al prezzo del 1872 (lire 37.65). Sul mercato di Milano il prezzo del quintale di riso di 1ª qualità che nel 1889 era di lire 39.41, presenta una diminuzione di circa 9 per cento rispetto al prezzo massimo del periodo, che fu nel 1873 in lire 43.15; e di meno di 1 per cento di fronte a quello del 1872 (lire 39.60). All'incontro rispetto al prezzo del 1880 (lire 38.59) il prezzo del 1889 presenta un aumento del 2 per cento.

Il movimento dei prezzi dei cereali e del riso dal 1872 al 1889 si può riassumere così: forte rialzo fino a tutto il 1874; ribasso sensibile nel 1875, nuovo e considerevole rialzo nel 1877, e prezzi variamente oscillanti, ma sempre elevati fino al 1880 inclusivamente; dopo d'allora forte ribasso fino al 1885; da quest'ultimo anno in poi prezzi quasi costanti, con un rialzo abbastanza sensibile nel 1889. Non è inutile avvertire però che per il frumento, con la Tariffa doganale andata in vigore ai principii del 1888, fu elevato il dazio d'entrata da lire 3 a lire 5.

Quanto al vino, all'olio e alla carne bovina macellata, il movimento dei prezzi non presenta quel parallelismo tra i vari mercati, che si è osservato per i cereali, ciò che sopratutto si può attribuire alle numerose varietà che presentano questi generi. Per la carne si osserva che tutti i mercati hanno, negli ultimi anni, prezzi superiori a quelli dei primi del periodo che si considera.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1889 (1).

TAV. I.

Mercati principali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Carmagnola	24.42	24.27	23.91	24.42	25.11	24.42	24.85	23.95	23.53	23.76	24.40	24.40	24.37
Alessandria	24.10	24.36	24.58	25.48	25.39	24.66	24.05	23.54	23.46	23.97	24.04	24.00	24.29
Vercelli	23.34	23.24	22.92	22.95	23.19	23.14	21.20	22.33	21.99	22.91	23.37	23.03	22.82
Milano	25.19	25.01	24.67	24.53	24.80	24.87	25.25	24.55	24.27	24.55	25.00	24.75	24.79
Bergamo	23.56	23.74	23.46	23.72	23.38	23.09	23.31	23.69	23.10	23.21	23.29	23.41	23.42
Brescia	24.88	24.71	24.64	24.68	24.81	25.12	24.88	24.59	24.45	24.69	24.95	24.75	24.76
Verona	23.88	23.88	23.88	23.88	23.93	24.00	23.19	23.38	23.38	23.38	23.38	23.38	23.63
Padova	23.00	22.75	22.87	23.25	23.65	23.12	21.94	22.60	22.50	22.55	22.87	22.75	22.83
Udine	...	...	...	...	...	...	21.59	23.37	23.12	23.02	23.17	23.40	(2) 22.93
Genova	25.45	24.87	24.87	24.69	25.00	25.12	25.19	25.35	24.81	25.00	24.69	25.00	25.02
Parma	24.59	24.48	24.18	23.94	24.50	24.62	23.72	23.91	23.96	24.20	24.87	24.62	24.31
Modena	24.82	24.65	24.57	24.47	24.74	25.22	23.02	23.86	24.31	24.80	25.47	25.31	24.60
Forlì	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	22.37	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	22.95
Firenze	25.75	26.00	26.25	26.62	26.98	27.13	27.69	26.75	26.75	26.85	27.25	27.62	26.79
Livorno	25.00	25.00	25.50	25.50	25.80	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	25.73
Foligno	23.29	23.46	24.07	24.67	24.90	24.60	24.17	23.81	23.28	24.64	24.65	24.14	24.14
Ascoli	21.40	22.00	22.00	22.25	23.00	22.75	22.37	22.30	22.50	22.50	22.50	22.50	22.34
Roma	24.50	24.50	24.50	24.50	24.40	24.50	24.00	24.00	24.00	24.50	24.62	24.50	24.37
Maddaloni	24.61	24.57	24.71	24.47	24.46	24.82	23.26	22.56	23.45	24.09	24.22	23.95	24.09
Napoli	26.90	27.87	26.75	27.00	26.40	26.25	26.87	26.50	26.37	27.10	26.50	26.50	26.75
Avellino	21.00	21.40	21.80	21.80	21.80	21.80	21.80	21.80	21.95	22.40	22.30	22.60	21.86
Foggia	26.30	26.91	27.36	...	25.78	22.26	23.58	...	24.28	24.00	24.00	24.28	(3) 25.01
Bari	25.30	25.50	25.50	25.12	24.92	24.60	23.19	23.50	23.50	23.90	25.50	25.50	24.65
Catanzaro	23.60	24.00	24.75	25.75	25.00	24.50	24.50	24.10	24.00	24.00	24.00	24.00	24.34
Palermo	24.90	24.45	24.90	24.60	23.80	23.74	23.74	23.66	23.74	23.74	23.74	23.74	24.05
Messina	25.80	25.75	25.12	25.10	23.90	22.62	22.88	23.00	22.88	22.50	22.62	23.62	23.81
Cagliari	25.91	25.71	26.10	27.23	26.35	26.82	23.39	24.95	26.15	27.11	27.20	...	(4) 26.01
Sassari	27.85	28.39	28.15	28.15	29.62	29.25	26.10	25.03	26.66	26.66	27.58	27.40	27.51

N.B. Le medie annuali sono state calcolate, per ottenere maggiore esattezza, sulle medi[illegible]die *settimanali* registrate nel *Bollettino dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pa[illegible],* anzichè sulle medie *mensili*. Questa osservazione vale anche per gli altri prospetti di questo capito[illegible]lo.

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Prezzo medio per sei mesi.

(3) Prezzo medio per dieci mesi.

medio per undici mesi.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI *FRUMENTO*
DI SECONDA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1889 (1).

Segue TAV I.

Mercati principali (2)	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Carmagnola	23.27	23.13	22.77	23.27	23.96	24.28	23.70	22.78	22.35	22.59	23.21	23.20	23.20
Milano	24.31	24.03	23.48	23.18	23.62	23.87	24.42	23.30	22.70	23.35	24.00	23.75	23.67
Bergamo	22.93	23.36	22.90	22.96	23.05	22.44	22.27	22.72	22.59	22.61	22.75	22.82	22.79
Brescia	23.88	24.05	24.03	24.05	24.27	23.70	22.84	22.66	23.21	23.33	22.94	23.66	23.55
Verona	22.88	22.69	22.63	22.63	22.93	23.13	21.81	21.83	21.44	21.53	22.38	22.38	22.35
Padova	22.50	22.25	22.37	22.75	23.00	22.50	20.94	21.90	21.50	21.80	22.06	22.25	22.16
Udine	..	..	..	..	..	..	18.29	21.45	21.44	22.03	22.04	21.84	(3) 21.14
Genova	19.35	18.94	18.75	18.62	18.75	18.69	18.62	18.90	18.50	18.45	18.31	18.81	18.74
Parma	23.94	23.86	23.44	23.37	23.82	23.87	22.77	23.22	23.17	23.28	24.09	23.89	23.11
Modena	24.17	24.15	24.00	23.56	23.90	24.52	22.00	22.90	23.31	23.80	24.47	24.50	23.77
Forlì	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	22.60	22.60	22.60	22.55	22.60	21.67
Firenze	25.25	25.18	25.12	25.49	25.85	26.00	25.97	25.87	25.87	25.95	26.25	26.62	25.78
Livorno	23.00	23.00	23.50	23.50	23.80	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00	23.73
Foligno	22.65	22.97	23.35	23.41	24.05	..	23.51	22.66	22.65	23.54	24.21	23.87	(4) 23.32
Ascoli	21.00	21.50	21.50	21.62	22.00	22.00	21.94	21.90	22.00	22.00	22.00	22.00	21.78
Roma	23.00	23.00	23.00	23.00	23.10	23.50	22.62	22.50	22.62	23.40	23.00	23.00	22.98
Maddaloni	23.66	23.62	23.76	23.52	23.51	23.87	22.23	21.61	22.50	23.14	23.27	23.00	23.13
Napoli	23.90	23.50	23.25	24.00	23.20	23.25	23.62	23.40	23.12	23.25	22.37	23.00	23.33
Avellino	18.20	18.55	18.90	18.75	18.90	18.90	18.90	18.90	19.07	19.60	19.45	19.49	18.96
Foggia	25.30	25.79	26.30	..	24.78	21.23	21.84	..	23.28	22.26	21.73	21.95	(5) 23.59
Bari	24.30	24.50	24.50	24.12	23.95	23.75	22.56	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.56
Catanzaro	23.22	23.50	24.25	25 25	24.20	23.50	23.50	23.10	23.00	23.00	23.00	23.00	23.53
Palermo	23.51	23.55	23.36	23.14	22.34	21.80	21.80	22.34	21.93	22.03	22.57	22.57	22.49
Messina	24.10	23.87	23.00	23.00	22.50	21.62	21.88	22.00	21.88	21.50	21.62	22.50	22.46
Sassari	26.36	26.91	26.67	26.67	28.14	27.77	24.62	23.55	25.18	25.18	26.10	25.92	26.05

---

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Per i mercati di Alessandria, Vercelli e Cagliari, che sono compresi nella tabella precedente, non si ebbero i prezzi della 2ª qualità.

(3) Prezzo medio per sei mesi.

(4) Prezzo medio per undici mesi.

(5) Prezzo medio per dieci mesi.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI *FRUMENTO*

DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1889 (1).

TAV. I.

Mercati principali	*Mesi*												M an
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Carmagnola	24.42	24.27	23.91	24.42	25.11	24.42	24.85	23.95	23.53	23.76	24.40	24.40	
Alessandria	24.10	24.36	24.58	25.48	25.39	24.66	24.05	23.54	23.46	23.97	24.04	24.00	
Vercelli	23.34	23.24	22.92	22.95	23.19	23.14	21.20	22.33	21.99	22.91	23.37	23.03	
Milano	25.19	25.01	24.67	24.53	24.80	24.87	25.25	24.55	24.27	24.55	25.00	24.75	
Bergamo	23.56	23.74	23.46	23.72	23.38	23.09	23.31	23.69	23.10	23.21	23.29	23.41	
Brescia	24.88	24.71	24.64	24.68	24.81	25.12	24.88	24.59	24.45	24.69	24.95	24.75	
Verona	23.88	23.88	23.88	23.88	23.93	24.00	23.19	23.38	23.38	23.38	23.38	23.38	
Padova	23.00	22.75	22.87	23.25	23.65	23.12	21.94	22.60	22.50	22.55	22.87	22.75	
Udine	...	...	...	...	...	...	21.59	23.37	23.12	23.02	23.17	23.40	(2)
Genova	25.45	24.87	24.87	24.69	25.00	25.12	25.19	25.35	24.81	25.00	24.69	25.00	
Parma	24.59	24.48	24.18	23.94	24.50	24.62	23.72	23.91	23.96	24.20	24.87	24.62	
Modena	24.82	24.65	24.57	24.47	24.74	25.22	23.02	23.86	24.31	24.80	25.47	25.31	
Forlì	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	22.37	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	
Firenze	25.75	26.00	26.25	26.62	26.98	27.13	27.69	26.75	26.75	26.85	27.25	27.62	
Livorno	25.00	25.00	25.50	25.50	25.80	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	
Foligno	23.29	23.46	24.07	24.67	24.90	24.60	24.17	23.81	23.28	24.64	24.65	24.14	
Ascoli	21.40	22.00	22.00	22.25	23.00	22.75	22.37	22.30	22.50	22.50	22.50	22.50	
Roma	24.50	24.50	24.50	24.50	24.40	24.50	24.00	24.00	24.00	24.50	24.62	24.50	
Maddaloni	24.61	24.57	24.71	24.47	24.46	24.82	23.26	22.56	23.45	24.09	24.22	23.95	
Napoli	26.90	27.87	26.75	27.00	26.40	26.25	26.87	26.50	26.37	27.10	26.50	26.50	
Avellino	21.00	21.40	21.80	21.80	21.80	21.80	21.80	21.80	21.95	22.40	22.30	22.60	
Foggia	26.30	26.91	27.36	...	25.78	22.26	23.58	...	24.28	24.00	24.00	24.28	(3)
Bari	25.30	25.50	25.50	25.12	24.92	24.60	23.19	23.50	23.50	23.90	25.50	25.50	
Catanzaro	23.60	24.00	24.75	25.75	25.00	24.50	24.50	24.10	24.00	24.00	24.00	24.00	
Palermo	24.90	24.45	24.90	24.60	23.80	23.74	23.74	23.66	23.71	23.74	23.74	23.74	
Messina	25.80	25.75	25.12	25.10	23.90	22.62	22.88	23.00	22.88	22.50	22.62	23.62	
Cagliari	25.91	25.71	26.10	27.23	26.35	26.82	23.39	24.95	26.15	27.11	27.20	...	(4)
Sassari	27.85	28.39	28.15	28.15	29.62	29.25	26.10	25.03	26.66	26.66	27.58	27.40	

N.B. Le medie annuali sono state calcolate, per ottenere maggiore esattezza, sulle n *settimanali* registrate nel *Bollettino dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del* anzichè sulle medie *mensili*. Questa osservazione vale anche per gli altri prospetti di questo capi

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Prezzo medio per sei mesi.

(3) Prezzo medio per dieci mesi.

(4) Prezzo medio per undici mesi.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI *GRANTURCO* E DI *RISO*
NEL CORSO DELL'ANNO 1889 (1).

TAV. III e IV.

Mercati principali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI granturco.													
Prima qualità.													
Carmagnola	15.95	16.22	16.64	17.86	18.75	19.34	19.27	18.46	18.75	18.98	19.30	19.30	18.22
Vercelli	17.35	17.96	17.74	18.36	19.85	19.72	20.43	20.62	17.73	17.24	18.60	18.14	18.66
Alessandria	15.91	16.38	16.65	19.08	20.30	21.87	22.23	22.71	17.94	19.59	19.52	19.18	19.31
Milano	17.50	17.25	17.25	17.90	19.05	18.81	19.75	19.85	18.50	18.20	18.50	18.25	18.44
Bergamo	16.92	15.86	16.28	18.19	19.21	18.76	19.42	19.24	17.75	16.44	17.04	16.59	17.67
Cremona	16.52	15.92	15.91	17.28	18.68	19.08	20.52	18.13	16.72	17.03	17.82	17.85	17.62
Verona	17.88	17.88	17.89	18.72	19.33	20.32	20.88	20.68	17.47	16.95	17.52	17.72	18.61
Padova	17.00	17.00	17.25	18.25	18.20	18.81	18.56	18.10	16.12	16.25	16.87	17.00	17.45
Udine	16.79	16.89	16.79	16.03	17.29	17.87	18.57	17.97	17.29	16.92	16.08	15.55	17.02
Genova	16.20	16.94	17.81	17.87	18.80	19.44	21.00	22.00	17.69	18.20	18.06	18.25	18.54
Parma	16.56	16.56	16.44	17.82	18.86	18.93	20.84	19.40	16.06	17.33	17.87	17.64	17.91
Forlì	13.00	13.00	13.00	13.00	13.30	13.00	13.00	13.00	13.00	13.00	13.00	13.00	13.03
Lucca	12.00	12.91	12.91	12.91	12.90	13.50	14.08	15.36	...	16.60	16.54	15.78	(2) 14.73
Firenze	15.29	16.15	16.15	17.57	18.05	18.07	18.05	19.35	18.05	15.90	17.09	17.09	17.23
Livorno	14.10	14.75	15.00	15.75	17.50	17.50	17.50	17.50	17.00	16.50	16.50	16.50	16.35
Maddaloni	14.34	15.19	16.58	16.08	16.74	17.41	18.82	16.38	13.92	14.51	14.88	14.99	15.78
Napoli	14.06	14.77	13.85	15.97	17.24	16.77	18.07	16.81	13.33	14.48	14.90	14.90	15.45
Messina	15.90	16.00	...	15.87	15.10	14.00	13.50	13.50	13.75	14.20	15.00	15.00	(2) 14.71
Seconda qualità (3).													
Carmagnola	14.76	15.03	15.70	16.67	17.57	18.16	18.08	17.26	17.56	17.80	18.15	18.15	17.05
Milano	16.12	16.21	16.25	16.81	17.42	17.50	17.37	16.60	15.56	15.70	16.25	16.56	16.53
Bergamo	14.20	14.34	14.91	16.21	17.89	17.47	17.73	17.72	15.91	14.66	15.18	14.94	15.95
Cremona	15.42	14.83	14.99	16.27	17.63	18.04	19.45	17.16	15.70	15.86	16.04	15.89	16.44
Verona	16.38	16.38	16.63	18.50	19.08	19.94	20.50	20.33	16.52	15.64	16.13	16.13	17.69
Padova	16.50	16.50	16.75	17.87	17.65	18.37	17.87	17.55	15.12	15.30	15.94	16.00	16.78
Udine	14.18	14.65	14.66	14.76	14.95	15.24	16.41	16.20	13.63	13.12	12.50	13.01	14.46
Genova	...	12.75	12.94	12.75	12.80	12.94	12.81	13.00	12.00	12.30	12.75	13.12	(2) 12.74
Parma	16.01	16.06	15.89	17.31	18.16	18.11	19.65	18.16	15.33	16.37	17.09	16.93	17.13
Forlì	12.50	12.50	12.50	12.50	12.70	12.50	12.50	12.50	12.50	12.50	12.50	12.50	12.52
Firenze	14.25	14.25	14.25	15.67	16.15	...	...	...	16.15	14.63	16.12	16.15	(4) 15.26
Livorno	13.10	13.75	14.00	14.75	16.50	16.50	16.50	16.50	16.00	15.50	15.50	15.50	15.35
Napoli	13.56	14.27	13.35	15.47	15.73	16.27	17.57	16.31	12.83	13.98	14.40	14.40	14.85
Messina	...	15.50	...	15.00	14.62	13.37	13.00	13.00	13.00	...	14.50	14.50	(4) 13.98
PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI riso.													
Prima qualità.													
Vercelli	34.58	33.86	33.11	33.01	33.49	33.42	33.81	33.21	32.19	31.32	30.80	29.64	32.71
Milano	42.51	42.26	40.93	40.50	40.40	39.50	39.50	39.00	38.50	37.05	36.75	36.06	39.41
Verona	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50	41.50	41.50	41.50	41.50	40.00	38.50	38.50	41.32
Ferrara	51.00	51.00	50.25	50.25	50.80	49.87	49.50	49.50	49.00	49.00	49.00	49.00	49.87
Seconda qualità.													
Vercelli	29.98	30.26	29.31	29.20	29.03	28.46	27.03	26.49	26.71	27.05	27.66	27.25	28.20
Milano	38.80	38.37	36.83	36.75	37.00	36.37	35.75	35.00	34.50	33.30	32.87	32.12	35.64
Verona	36.00	35.75	35.50	35.50	35.50	34.50	34.50	34.50	34.50	32.20	30.50	30.25	34.13
Ferrara	46.00	46.00	45.25	45.25	45.80	44.75	44.00	44.00	43.00	43.00	43.00	43.00	44.44

---

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo. — (2) Prezzo medio per undici mesi. — (3) Per i mercati di Vercelli, Alessandria, Lucca e Maddaloni, compresi precedentemente, non si ebbero i prezzi della 2ª qualità. — (4) Prezzo medio per nove mesi.

PREZZI MEDI DI UN CHILOGRAMMA [illegible] MUNE DA PASTO

NEL CORSO DE[illegible] (1).

TAV II.

Mercati principali						Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	*Media annuale*
					Prima qualità.								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	44.00	44.00	45.60	48.00	48.00	43.12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50.12	58.60	59.50	57.50	64.10	69.62	66.40	62.62	59.50	62.80
[illegible]	[illegible]	[illegible]	36.50	36.50	36.50	36.50	36.87	40.00	44.00	44.00	44.00	44.00	40.02
[illegible]	[illegible]	38.57	37.12	34.50	36.60	45.25	51.12	46.60	49.12	51.00	54.25	58.00	44.55
Genova	[illegible]	40.12	34.50	39.50	39.50	39.50	41.50	53.00	52.00	52.50	56.37	57.00	46.12
Parma	[illegible]	41.00	41.00	41.00	41.00	41.00	41.00	41.40	43.00	43.80	47.00	47.00	42.11
Bologna	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	25.00	27.50	27.50	27.50	27.50	27.50	24.81
Ravenna	40.00	40.00	40.66	42.00	42.00	42.00	44.25	47.20	52.25	56.60	60.00	60.00	47.31
Firenze	37.16	37.16	37.16	38.25	41.55	41.55	45.94	50.13	55.26	57.79	61.30	61.38	47.27
Livorno	32.00	32.00	32.00	32.00	32.00	33.00	37.00	39.60	42.00	45.00	48.00	48.00	37.64
Roma	36.45	36.45	36.45	36.45	36.45	36.45	41.66	42.94	44.78	44.50	42.50	42.50	39.82
Bari	16.50	16.50	16.50	17.25	17.50	17.50	24.37	45.00	45.00	41.00	40.00	40.00	28.21
Avellino	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.50	22.00	24.00	21.50	25.00	25.00	26.00	20.23
Catanzaro	20.50	20.50	20.45	20.50	24.50	25.50	25.50	30.50	34.25	40.50	40.50	40.50	28.67
Messina	15.80	15.00	15.00	16.00	16.00	16.00	16.30	18.00	22.75	23.00	22.50	26.00	18.52
Catania	11.08	10.61	11.13	11.12	11.94	12.10	12.63	16.00	19.71	20.22	21.23	22.25	15.0[illegible]
Cagliari	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	37.00	34.25	33.00	33.18
Sassari	18.20	23.00	23.00	25.50	28.00	28.00	28.00	35.10	40.00	51.00	38.00	33.00	31.06
					Seconda qualità.								
Cuneo	38.00	38.00	38.00	38.00	38.00	38.00	38.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	39.69
Milano	51.10	52.62	43.50	48.62	48.60	49.50	47.50	54.10	56.50	54.40	52.62	47.00	50.09
Brescia	20.50	20.50	20.50	20.50	21.00	21.00	25.25	30.00	33.00	33.00	33.00	33.00	26.5[illegible]
Vicenza	31.90	31.62	30.25	28.50	32.40	35.00	42.87	38.70	40.25	41.60	42.50	48.75	36.96
Genova	33.50	32.00	32.00	32.00	32.00	32.00	37.00	43.00	42.00	42.50	46.37	47.00	37.02
Parma	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.40	35.00	35.80	39.00	39.00	34.37
Bologna	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	[illegible]
Ravenna	31.00	30.00	30.66	32.00	32.00	32.00	33.25	37.20	42.25	46.60	50.00	50.00	37.32
Firenze	27.29	27.29	27.29	28.39	31.66	31.68	31.68	39.69	41.17	36.81	49.78	52.32	36.76
Livorno	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.50	23.00	20.40	30.00	34.00	37.00	37.00	25.68
Roma	15.10	15.10	15.10	15.10	15.10	15.10	19.52	23.97	30.61	35.00	36.50	38.00	22.8[illegible]
Bari	11.00	11.00	11.00	11.00	11.00	11.00	17.00	33.00	35.00	31.00	30.00	30.00	20.46
Avellino	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.50	18.00	20.00	20.50	21.00	21.00	22.00	16.25
Catanzaro	20.50	20.50	20.15	20.50	24.50	25.50	25.50	30.50	34.25	40.50	40.50	40.50	28.67
Messina	12.80	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	13.10	15.40	19.50	20.20	20.50	21.00	15.12
Catania	9.46	7.50	8.09	8.09	8.10	7.85	9.36	13.73	16.42	17.18	18.20	17.96	11.88
Cagliari	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	27.00	24.25	23.00	23.18
Sassari	[illegible]	13.00	13.00	15.50	18.00	18.00	18.00	23.60	30.00	32.60	25.50	25.10	20.31

---

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

PREZZI MEDI DI UN ETTOLITRO DI *OLIO DI ULIVA*

NEL CORSO DELL'ANNO 1889 (¹).

TAV. VI.

Mercati principali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Prima qualità.													
Cuneo	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55
Milano	165.61	169.27	173.85	169.27	169.27	169.27	162.41	155.55	155.55	155.55	155.55	155.55	162.72
Brescia	131.76	131.76	131.76	131 76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76
Porto Maurizio	87.84	87.84	85.78	85.09	87.11	90.58	91.50	91.50	91.73	98.64	104.31	104.31	92.11
Genova	102.94	102.94	97.22	101.22	104.77	105.22	105.22	109.43	114.37	114.37	117.81	118.95	107.87
Parma	183.00	183.00	183.00	183.00	183.00	180.71	171.56	162.87	164.70	164.70	164.70	164.70	174.21
Bologna	180.71	180.71	180.71	171.56	171.56	171.56	171.56	177.97	185.29	185.29	185.29	185.29	178.95
Ravenna	141.82	141.82	140.30	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	134.96	138.05
Lucca	157.38	157.38	157.38	157.38	157.38	157.38	148.23	148.23	148.23	148.23	148.23	148.23	151.19
Livorno	124.44	124.44	124.24	124.44	124.44	124.44	124.44	124.44	124.44	124.44	124.44	125.81	124.54
Roma	85.09	83.72	82.35	82.35	82.81	84.75	85.55	88.85	91.04	96.07	105.22	105.22	89.32
Lecce	74.02	73.66	73.20	73.20	73.20	73.20	73.37	74.57	74.68	75.03	75.03	75.03	74.03
Catanzaro	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	69.98	71.83	77.77	65.17
Messina	86.92	86.01	86.01	86.01	86.01	86.01	86.01	89.12	104.08	105.22	100.65	102.94	92.07
Catania	65.94	66.79	66.77	67.11	68.30	66.86	68.80	75.52	85.23	93.12	87.28	89.18	75.12
Cagliari	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97
Sassari	75.26	74.57	84.28	93.19	94.88	87.66	86.38	86.38	93.60	109.10	116.89	118.58	95.41
Seconda qualità (²).													
Cuneo	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95
Milano	125.72	128.10	128.10	128.10	128.10	128.10	129.82	130.39	130.39	129.93	130.27	128.10	128.93
Brescia	110 71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71
Porto Maurizio	81.43	81.43	79.71	79.15	80.43	82.58	83.26	83.26	84.18	87.11	87.84	87.84	83.17
Genova	82.35	82.35	82.35	87.61	91.13	91.50	91.50	95.71	100.65	100.65	104.08	105.22	92.89
Parma	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	134.96	125.81	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	128.64
Ravenna	123.52	123.52	122.00	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	119.93
Lucca	140.91	140.91	140.91	140.91	140.91	140.91	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	136.33
Livorno	114.37	114.37	114.37	114.37	114.37	114.37	114.37	115.84	116.20	116.20	116.20	116.89	115.16
Roma	70.45	70.45	70.45	70.45	70.45	70.56	71.37	72.83	76.63	80.52	86.92	86.92	74.74
Messina	71.37	69.54	69.54	69.54	69.54	69.54	69.54	72.65	85.78	86.92	82.35	84.64	75.08
Catania	61.94	64.03	63.91	63.88	65.28	64.28	65.43	71.68	79.71	89.45	80.85	83.28	71.22
Cagliari	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74
Sassari	61.71	61.03	77.51	86.42	88.11	80.87	79.60	79.60	86.83	100.30	110.12	111.81	85.52

---

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo. Nel *Bollettino settimanale* citato i prezzi sono espressi a quintale; la riduzione ad ettolitro è stata fatta in ragione di 1 quintale = 91.5 chilogrammi.

(2) Per i mercati di Bologna, Lecce e Catanzaro, compresi precedentemente, non si ebbero i prezzi della 2ª qualità.

PREZZI MEDI DI UN ETTOLITRO DI *VINO COMUNE DA PASTO*

NEL CORSO DELL'ANNO 1889 (¹).

TAV. V.

Mercati principali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
							Prima qualità.						
Cuneo	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	44.00	44.00	45.60	48.00	48.00	43.62
Milano	68.60	65.12	60.83	59.12	58.60	59.50	57.50	64.10	69.62	66.40	62.62	59.50	62.80
Brescia	36.50	36.50	36.50	36.50	36.50	36.50	36.87	40.00	44.00	44.00	44.00	44.00	40.02
Vicenza	40.10	38.87	37.12	34.50	36.60	45.25	51.12	46.60	49.12	51.00	54.25	58.00	45.35
Genova	43.00	40.12	39.50	39.50	39.50	39.50	44.50	53.00	52.00	52.50	56.37	57.00	46.42
Parma	41.00	41.00	41.00	41.00	41.00	41.00	41.00	41.40	43.00	43.80	47.00	47.00	42.41
Bologna	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	25.00	27.50	27.50	27.50	27.50	27.50	24.81
Ravenna	40.00	40.00	40.66	42.00	42.00	42.00	44.25	47.20	52.25	56.60	60.00	60.00	47.31
Firenze	37.16	37.16	37.16	38.25	41.55	41.55	45.94	50.13	55.26	57.79	61.30	64.58	47.27
Livorno	32.00	32.00	32.00	32.00	32.00	33.00	37.00	39.60	42.00	45.00	48.00	48.00	37.69
Roma	36.45	36.45	36.45	36.45	36.45	36.45	41.66	42.94	44.78	44.50	42.50	42.50	39.82
Bari	16.50	16.50	16.50	17.25	17.50	17.50	24.37	45.00	45.00	41.00	40.00	40.00	28.24
Avellino	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.50	22.00	24.00	24.50	25.00	25.00	26.00	20.25
Catanzaro	20.50	20.50	20.45	20.50	24.50	25.50	25.50	30.50	34.25	40.50	40.50	40.50	28.67
Messina	15.80	15.00	15.00	16.00	16.00	16.00	16.50	18.00	22.75	23.00	22.50	26.00	18.52
Catania	11.08	10.61	11.13	11.12	11.94	12.10	12.63	16.00	19.71	20.22	21.23	22.25	15.06
Cagliari	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	37.00	34.25	33.00	33.48
Sassari	18.20	23.00	23.00	25.50	28.00	28.00	28.00	33.40	40.00	51.00	38.00	33.00	31.06
							Seconda qualità.						
Cuneo	38.00	38.00	38.00	38.00	38.00	38.00	38.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	39.69
Milano	51.10	52.62	44.50	48.62	48.60	49.50	47.50	54.10	56.50	54.40	52.62	47.00	50.99
Brescia	20.50	20.50	20.50	20.50	21.00	23.00	25.25	30.00	33.00	33.00	33.00	33.00	26.50
Vicenza	31.90	31.62	30.25	28.50	32.40	35.00	42.87	38.70	40.25	41.60	42.50	48.75	36.96
Genova	33.50	32.00	32.00	32.00	32.00	32.00	37.00	43.00	42.00	42.50	46.37	47.00	37.62
Parma	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.00	33.40	35.00	35.80	39.00	39.00	34.37
Bologna	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00
Ravenna	30.00	30.00	30.66	32.00	32.00	32.00	34.25	37.20	42.25	46.60	50.00	50.00	37.31
Firenze	27.29	27.29	27.29	28.39	31.68	31.68	31.68	39.69	44.17	46.81	49.78	52.52	36.7[illegible]
Livorno	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.50	23.00	26.40	30.00	34.00	37.00	37.00	25.6[illegible]
Roma	15.10	15.10	15.10	15.10	15.10	15.10	19.52	23.97	30.61	35.00	36.50	38.00	22.[illegible]
Bari	11.00	11.00	11.00	11.00	11.00	11.00	17.00	35.00	35.00	31.00	30.00	30.00	20.4[illegible]
Avellino	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.50	18.00	20.00	20.50	21.00	21.00	22.00	16.25
Catanzaro	20.50	20.50	20.45	20.50	24.50	25.50	25.50	30.50	34.25	40.50	40.50	40.50	28.6[illegible]
Messina	12.80	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	13.00	15.40	19.50	20.20	20.50	24.00	15.4[illegible]
Catania	9.46	7.59	8.09	8.09	8.10	7.85	9.36	13.75	16.42	17.18	18.20	17.96	11.86
Cagliari	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	23.00	27.00	24.25	23.00	23.48
Sassari	9.80	13.00	13.00	15.50	18.00	18.00	18.00	24.60	30.00	32.60	25.50	23.00	20.51

---

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

PREZZI MEDI DI UN ETTOLITRO DI *OLIO DI ULIVA*

NEL CORSO DELL'ANNO 1889 (1).

Tav. VI.

Mercati principali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
						Prima qualità.							
Cuneo	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55	198.55
Milano	165.61	169.27	173.85	169.27	169.27	169.27	162.41	155.55	155.55	155.55	155.55	155.55	162.72
Brescia	131.76	131.76	131.76	131 76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76
Porto Maurizio	87.84	87.84	85.78	85.09	87.11	90.58	91.50	91.50	91.73	98.64	104.31	104.31	92.11
Genova	102.94	102.94	97.22	101.22	104.77	105.22	105.22	109.43	114.37	114.37	117.81	118.95	107.87
Parma	183.00	183.00	183.00	183.00	183.00	180.71	171.56	162.87	164.70	164.70	164.70	164.70	174.21
Bologna	180.71	180.71	180.71	171.56	171.56	171.56	171.56	177.97	185.29	185.29	185.29	185.29	178.95
Ravenna	141.82	141.82	140.30	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	134.96	138.05
Lucca	157.38	157.38	157.38	157.38	157.38	157.38	148.23	148.23	148.23	148.23	148.23	148.23	151.19
Livorno	124.44	124.44	124.24	124.44	124.44	124.44	124.44	124.44	124.44	124.44	124.44	125.81	124.54
Roma	85.09	83.72	82.35	82.35	82.81	84.75	85.55	88.85	91.04	96.07	105.22	105.22	89.32
Lecce	74.02	73.66	73.20	73.20	73.20	73.20	73.37	74.57	74.68	75.03	75.03	75.03	74.03
Catanzaro	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	62.59	69.98	71.83	77.77	65.17
Messina	86.92	86.01	86.01	86.01	86.01	86.01	86.01	89.12	104.08	105.22	100.65	102.94	92.07
Catania	65.94	66.79	66.77	67.11	68.30	66.86	68.80	75.52	85.23	93.12	87.28	89.18	75.12
Cagliari	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97	150.97
Sassari	75.26	74.57	84.28	93.19	94.88	87.66	86.38	86.38	93.60	109.10	116.89	118.58	95.41
						Seconda qualità (2).							
Cuneo	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95	161.95
Milano	125.72	128.10	128.10	128.10	128.10	128.10	129.82	130.39	130.39	129.93	130.27	128.10	128.93
Brescia	110 71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71	110.71
Porto Maurizio	81.43	81.43	79.71	79.15	80.43	82.58	83.26	83.26	84.18	87.11	87.84	87.84	83.17
Genova	82.35	82.35	82.35	87.61	91.13	91.50	91.50	95.71	100.65	100.65	104.08	105.22	92.89
Parma	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	134.96	125.81	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	128.64
Ravenna	123.52	123.52	122.00	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	118.95	119.93
Lucca	140.91	140.91	140.91	140.91	140.91	140.91	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	136.33
Livorno	114.37	114.37	114.37	114.37	114.37	114.37	114.37	115.84	116.20	116.20	116.20	116.89	115.16
Roma	70.45	70.45	70.45	70.45	70.45	70.56	71.37	72.83	76.63	80.52	86.92	86.92	74.74
Messina	71.37	69.54	69.54	69.54	69.54	69.54	69.54	72.65	85.78	86.92	82.35	84.64	75.08
Catania	61.94	64.03	63.91	63.88	65.28	64.28	65.43	71.68	79.71	89.45	80.85	83.28	71.22
Cagliari	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74	142.74
Sassari	61.71	61.03	77.51	86.42	88.11	80.87	79.60	79.60	86.83	100.30	110.12	111.81	85.52

---

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo. Nel *Bollettino settimanale* citato i prezzi sono espressi a quintale; la riduzione ad ettolitro è stata fatta in ragione di 1 quintale = 91.5 chilogrammi.

(2) Per i mercati di Bologna, Lecce e Catanzaro, compresi precedentemente, non si ebbero i prezzi della 2ª qualità.

PREZZI MEDI DI UN CHILOGRAMMA DI *CARNE BOVINA MACELLATA* NEL CORSO DELL'ANNO 1889 (1).

Tav. VII.

Mercati principali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Prima qualità.													
Cuneo	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.30	1.25
Carmagnola	0.95	0.95	0.95	0.97	1.01	1.05	1.09	1.14	1.14	1.16	1.20	1.20	1.07
Milano	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40
Brescia	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.39	1.40	1.44	1.55	1.55	1.55	1.45
Vicenza	1.35	1.35	1.36	1.40	1.40	1.44	1.45	1.47	1.50	1.50	1.50	1.50	1.43
Padova	1.36	1.36	1.36	1.39	1.38	1.39	1.40	1.40	1.42	1.45	1.44	1.46	1.40
Parma	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.80	1.80	1.80	1.80	1.66
Bologna	1.30	1.31	1.32	1.37	1.42	1.37	1.37	1.40	1.42	1.42	1.42	1.44	1.38
Ravenna	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
Firenze	1.95	1.95	1.95	1.95	2.07	2.10	2.10	2.10	2.17	2.25	2.25	2.25	2.09
Livorno	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Roma	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95
Napoli	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.88
Catanzaro	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80
Messina	2.25	2.12	2.00	2.00	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.86
Palermo	2.37	2.37	2.37	2.37	2.37	2.37	2.37	2.47	2.37	2.52	2.37	2.37	2.40
Cagliari	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13
Sassari	1.00	1.00	1.00	1.00	0.95	0.90	0.90	0.90	0.90	0.96	1.00	1.00	0.96
Seconda qualità (2).													
Cuneo	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.15	1.01
Carmagnola	0.67	0.67	0.67	0.67	0.70	0.74	0.76	0.80	0.80	0.80	0.81	0.85	0.71
Milano	1.13	1.12	1.12	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.14
Brescia	1.12	1.12	1.12	1.12	1.12	1.12	1.18	1.20	1.21	1.25	1.25	1.25	1.17
Vicenza	1.10	1.10	1.11	1.15	1.15	1.19	1.20	1.22	1.25	1.25	1.25	1.25	1.18
Padova	1.23	1.21	1.23	1.21	1.25	1.27	1.26	1.27	1.31	1.33	1.33	1.34	1.27
Parma	1.32	1.30	1.30	1.25	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.23
Bologna	1.25	1.25	1.25	1.30	1.35	1.30	1.30	1.33	1.35	1.35	1.35	1.35	1.31
Ravenna	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40
Firenze	1.80	1.80	1.80	1.80	1.92	1.95	1.95	1.95	2.02	2.10	2.10	2.10	1.94
Livorno	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35
Roma	1.47	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.23
Napoli	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.28
Catanzaro	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20
Messina	1.75	1.67	1.60	1.60	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.48
Palermo	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.47	1.37	1.52	1.37	1.37	1.39
Cagliari	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00

---

(1) Nei prezzi della carne, a differenza degli altri generi, è *compreso* il dazio consumo. Sui prezzi delle carni hanno molta influenza i diversi sistemi di vendita in uso nei mercati; e siccome questi sistemi non si potrebbero modificare, non può farsi a meno di registrare i prezzi come sono indicati nelle mercuriali, comunque non si riferiscano a condizioni identiche. Si crede soltanto opportuno, per la migliore intelligenza di tali prezzi, di fare conoscere le costumanze di ciascun mercato.

Mercati di Cuneo, Carmagnola, Brescia, Vicenza, Padova, Parma, Bologna, Ravenna, Livorno, Roma e Sassari: la carne si vende con l'osso e con la *giunta*. — *Mercato di Milano:* i prezzi si riferiscono alla carne venduta con osso o *giunta*, non tenuto conto delle parti scelte e della carne venduta senza osso. — *Mercati di Firenze e Cagliari:* la carne si vende con l'osso a rigore. *Mercati di Napoli, Catanzaro e Messina*: la carne si vende senza osso. — *Mercato di Palermo:* i prezzi si riferiscono alla carne venduta senza osso e ripulita dal soverchio grasso.

(2) Per il mercato di Sassari, compreso precedentemente, non si ebbero i prezzi della seconda qualità.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. VIII.

Anni	Prezzi medi annuali (1)												
	di un quintale di frumento		*di un chilogramma di* pane di frumento		*di un quintale di* granturco		*di un quintale di* riso di 1ª qualità		*di un ettolitro di* vino comune da pasto di 1ª qualità				
	di 1ª qualità (2)	*di* 2ª qualità (2)	*di* 1ª qualità (2)	*di* 2ª qualità (2)	*di* 1ª qualità (2)	*di* 2ª qualità (2)	Vercelli	Milano	Milano	Firenze	Roma	Avellino	Cagliari
	Lire	Lire	Cent.	Cent.	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1871	32.46	30.27	...	...	22.86	18.28	31.82	33.77	46.00	59.55	27.93	...	34.67
1872	34.77	30.77	...	...	24.77	22.84	37.65	39.60	41.75	63.76	33.51	21.38	37.46
1873	38.54	35.38	...	...	22.66	20.63	39.52	43.15	85.00	108.00	44.19	22.87	44.50
1874	39.18	35.93	...	...	28.79	26.55	40.01	42.26	78.04	93.95	42.40	29.72	58.26
1875	29.12	27.42	...	...	17.84	16.56	35.82	41.45	44.08	53.83	37.30	15.37	46.34
1876	30.20	28.78	...	...	17.18	15.84	41.16	42.44	52.83	50.36	32.13	15.29	34.31
1877	35.17	33.63	...	...	22.76	20.93	40.52	42.45	79.50	59.20	74.14	27.73	44.99
1878	32.83	31.43	...	...	23.44	22.01	37.80	39.64	80.38	42.88	74.77	24.15	48.80
1879	32.78	31.35	...	..	22.03	20.14	38.15	38.96	78.25	39.07	44.78	12.29	34.92
1880	33.72	32.27	49.7	42.2	25.29	23.23	38.92	38.59	69.50	54.34	35.51	21.24	37.04
1881	28.02	26.36	44.3	36.8	19.72	17.95	30.63	33.94	60.68	54.95	43.11	28.59	44.87
1882	27.07	25.42	43.7	36.2	21.19	19.35	30.68	34.06	58.91	45.79	54.40	20.38	48.23
1883	24.51	23.11	41.4	35.2	18.12	16.52	30.21	38.45	52.77	45.03	47.30	21.44	40.50
1884	23.06	21.52	38.2	31.1	15.43	14.39	31.07	35.41	48.27	47.38	45.96	16.92	34.52
1885	22.78	21.24	37.9	31.3	14.69	13.59	28.23	31.25	54.95	65.72	58.06	24.23	44.75
1886	22.85	21.28	38.4	30.9	16.07	14.43	29.76	31.48	69.27	58.70	70.43	20.56	42.04
1887	22.80	21.48	38.8	31.7	14.39	13.15	31.19	32.85	75.60	47.08	45.83	22.67	33.00
1888	22.85	21.50	39.3	32.2	14.17	12.92	33.42	35.67	78.42	43.81	40.52	17.23	33.00
1889	24.36	22.83	40.6	33.5	17.04	15.49	32.74	39.41	62.80	47.27	39.82	20.25	33.48

---

(1) I prezzi dei generi alimentari si pubblicavano fino al 1870 nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, dal 1871 al 1873 nei giornali ufficiali delle provincie e dal 1874 in poi si pubblicano nel *Bollettino settimanale* compilato dalla Direzione generale dell'Agricoltura.

È da notare che nelle mercuriali della *Gazzetta Ufficiale* i prezzi erano distinti per alcuni anni in *massimi* e *minimi*; per altri anni secondo la *qualità* di ciascun genere (*prima* e *seconda*); così pure nel *Bollettino* si avevano le distinzioni di prezzi *massimi* e *minimi* fino al 1880, e di *prima* e *seconda* qualità dal 1881 in poi. Inoltre i prezzi del *frumento*, del *granturco* e del *riso* fino al 1880 erano ragguagliati all'*ettolitro*; più tardi al *quintale* di 100 chilogrammi; e per l'olio di uliva i prezzi che fino al 1881 erano dati per *ettolitro*, dal 1882 in poi furono pure dati per *quintale*.

Per brevità di locuzione si è preferito di indicare per il frumento e per il granturco le due serie parallele di cifre, per l'intera durata del periodo, colle voci di *prima* e *seconda* qualità, ritenendosi di poter assimilare a queste la distinzione di *massimo* e *minimo*. Per l'intero periodo

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. VIII.

Anni	*Segue* **Prezzi medi annuali**											
	di un ettolitro di **olio d'uliva di 1ª qualità**						*di un chilogramma di* **carne bovina macellata di 1ª qualità** (3)					
	Milano	**Porto Maurizio**	**Lucca**	**Roma**	**Lecce**	**Catania**	**Milano**	**Padova**	**Firenze**	**Roma**	**Napoli**	**Palermo**
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1871	259.22	155.01	131.92	97.04	88.10	97.67	1.33	1.13	1.20	1.15	1.57	...
1872	227.51	168.59	133.92	110.96	92.02	104 79	1.43	1.34	1.39	1.32	1.72	...
1873	225.27	159.14	144.11	127.54	91.93	101.96	1.89	1.73	1.46	1.93	2.20	...
1874	235.00	156.92	159.21	...	81.88	102.08	1.70	1.64	1.75	1.87	2 30	...
1875	256.77	148.39	151.00	106.83	78.34	86.11	1.60	1.51	1.69	1.64	1.89	3.09
1876	209.61	146.78	151.33	99.92	80.90	82.07	1 50	1.60	1.71	1.53	1.88	2.91
1877	206.83	165.16	155.33	119.32	95.52	98.90	1.47	1.60	1.75	1.71	1.85	2.98
1878	212.22	149.90	172.00	141.63	94.57	94.98	1.48	1.67	1.89	1.64	1.73	2.89
1879	211.35	153.76	160.33	106.32	88.98	99.18	1.48	1.70	1.84	1.67	1.63	2 80
1880	214.85	149.72	154.25	134.23	84.58	98.49	1.47	1.70	1.85	2.10	1.84	2.74
1881	185 81	155.94	136.51	116.43	74.45	86.09	1.49	1.77	2.04	2.10	2.00	2.74
1882	182.37	114 00	135.23	99.75	67.77	71.69	1.35	1.56	2.10	2.01	2.00	2.80
1883	178.42	131 36	136.99	99.27	63.26	67.00	1.35	1.57	2.14	1.95	1.98	2 75
1884	177.51	130.95	159.47	112.37	74.09	81.33	1.40	1.53	2.29	2.00	2.06	2.77
1885	178.42	138.99	160.31	101.73	74.35	90.87	1.50	1.52	2.12	1.98	1.98	2.76
1886	177.33	113.60	160.12	110.71	73.47	82.43	1.48	1.51	2.05	1.95	1.90	2.42
1887	178.43	101.16	159.69	94 86	73.38	68.07	1.40	1.35	1.95	1.82	1.80	2.44
1888	167.30	90.97	157.50	107.33	73.44	66.48	1.40	1.37	1.95	1.91	1.80	2.46
1889	162.72	92.11	151 19	89.32	74.03	75.12	1.40	1.40	2.09	1.95	1.88	2.40

---

poi furono ragguagliati al *quintale* i prezzi del frumento, del mais e del riso, coi seguenti rapporti: per un ettolitro di frumento, 75 chilogrammi; per uno di grano turco, 72; per uno di riso, 80 chilogrammi. E similmente furono ragguagliati ad *ettolitro* i prezzi dell'olio nel rapporto di 91,5 chilogrammi per un ettolitro (si è adottato questo rapporto di chilogrammi 91,5 per un ettolitro, considerando che si tratta di olio di buona qualità). — In questa tabella, riguardo al frumento, al pane di frumento e al granturco, è data la media generale ottenuta sui prezzi di varii mercati principali; per gli altri generi invece si presenta la cifra relativa ad alcuni mercati considerati separatamente, perchè i prezzi presentano da mercato a mercato differenze maggiori assai che quelli dei cereali. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo, fatta eccezione per quelli della carne di bue.

(2) Media di vari mercati. Circa i prezzi del pane, vedasi la nota a pag. 540.

(3) Vedasi la nota (1) a pag. 548.

MERCEDI DEGLI OPERAI

ADDETTI AD ALCUNE INDUSTRIE.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 553

TAV I. — Filatura e tessitura del cotone - Anno 1889.
Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano . . . . . » 555
Stabilimenti della *Ditta F. Sciaccaluga e Figli,* in Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova . . . . » ivi

TAV. II. — Filatura e tessitura della lana - Anno 1889.
Lanificio Rossi, in provincia di Vicenza - Stabilimento centrale, in Schio. — Stabilimento di Pieve. — Stabilimento di Piovene . . . . . » 556
Lanificio Sella, in Biella e Tollegno, provincia di Novara . . . . » 557
Lanificio Ricci, in Stia Casentino, provincia di Arezzo. . . . . . » ivi

TAV. III. — Filatura della canapa - Anno 1889.
Stabilimento della *Società anonima bolognese di filatura della canapa,* in Casalecchio di Reno, provincia di Bologna . . . . » 558

TAV. IV. — Trattura e torcitura della seta - Anno 1889.
Stabilimento della *Ditta Alberto Keller,* in Villanovetta, provincia di Cuneo . . . . » ivi

TAV. V. — Fabbricazione della carta - Anno 1889.
Stabilimento della *Società anonima Cartiera italiana,* in Serravalle Sesia, provincia di Novara . . . . » 559

TAV. VI. — Fabbricazione delle candele steariche - Anno 1889.
Stabilimento della *Ditta Fratelli Lanza,* in Torino . . . . » ivi

TAV. VII. — Fabbricazione di candele, stearina e acido solforico - Anno 1889.
Stabilimento succursale della *Ditta Fratelli Lanza,* in Bagni San Giuliano, provincia di Pisa. . . . . » ivi

TAV. VIII. — Industria mineraria - Anno 1889.
Miniere della Sardegna - Solfare della Sicilia - Solfare della Romagna » 560

Tav. IX. — Stabilimenti meccanici e metallurgici e cantieri navali - Anno 1886.

Stabilimento industriale dei fratelli *Diatto* in Torino . . . . . *Pag.* 562

Stabilimento meccanico *Güller e Zost* in Intra, provincia di Novara. » 563

Stabilimento meccanico e fonderia della *Ditta Giovanni Ansaldo e C.*, in Sampierdarena, provincia di Genova . . . . » 564

Stabilimento meccanico e cantiere navale dei *Fratelli Orlando*, in Livorno . . . . » 565

Stabilimenti per la pudellatura, cilindratura e fusione del ferro della *Ditta Rubini e Scalini*, in Dongo, provincia di Como . . . . » 566

Stabilimento meccanico fonderia e cantiere navale della Società industriale napoletana *Hawthorn-Guppy*, in Napoli . . . . » 567

Officine di Sant'Elena della *Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche*, in Venezia . . . . » 568

Stabilimento meccanico della *Ditta Miani, Silvestri e C.*, in Milano . » 569

Tav. X. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 570

FONTI.

Annali di Statistica, serie 3ª, volume 14. CONTRIBUZIONE PER UNA STATISTICA DELLE MERCEDI; altre comunicazioni avute direttamente dai proprietari o direttori degli opifici industriali e dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere, per gli anni posteriori a quelli considerati nel suddetto volume degli *Annali.*

Annali di Statistica, serie 4ª, volume 26. SAGGIO DI STATISTICA DELLE MERCEDI - *Mercedi pagate agli operai degli Stabilimenti meccanici e metallurgici e dei cantieri navali - Notizie sommarie sulle mercedi pagate in altre industrie.*

MERCEDI DEGLI OPERAI ADDETTI AD ALCUNE INDUSTRIE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

L'AUMENTO delle mercedi dal 1862 in poi è grande, sebbene non manchino alcune eccezioni; ad esempio, le mercedi delle operaie addette alle filande di seta sono rimaste press' a poco stazionarie, in conseguenza della crisi che l'industria serica ebbe a traversare; e si potrebbe anche citare un caso di regresso, quello dei lavoranti all'interno addetti alle solfare della Romagna, ciò che dipese principalmente dall'essere quegli operai retribuiti a cottimo e dal continuato ribasso nei prezzi dei solfi romagnoli causato dal rinvilimento dei solfi siciliani.

Ad ogni modo è fuori di dubbio che le mercedi espresse in moneta sono oggi, in generale, molto più alte che non fossero 20 o 25 anni addietro; e siccome poi in generale i prezzi sono diminuiti, massime quelli dei cereali, il miglioramento della situazione economica dei salariati si è fatto anche più sensibile.

Nella tavola che segue sono esposte, anno per anno, dal 1871 al 1889, in millesimi di lira, le retribuzioni di un' ora di lavoro, quali risultarono come *media generale annuale* per varie categorie di operai di sette fabbriche, escluse dal calcolo le mercedi delle donne e dei fanciulli, le quali si prestano meno bene ai confronti, ed escluse pure le mercedi degli uomini eccezionalmente elevate o basse (1).

---

(1) Tali categorie di operai sono costituite dai filatori e tessitori dei cotonifici Cantoni e Sciaccaluga; tessitori, scardassatori, tonditori, tintori addetti alle lane, ai lavatoi, agli stenditoi, fabbri e falegnami del lanificio Rossi; tintori, addetti all'oliatura, cardatori, filatori, e follonieri del lanificio Sella; uomini del lanificio Ricci; cardatori e preparatori, filatori e aspatori del canapificio in Casalecchio di Reno; operai adetti alla preparazione della pasta, alla fabbricazione della carta e alle officine di riparazione nella cartiera italiana in Serravalle Sesia; operai provetti e manovali della fabbrica di candele stearichc dei Fratelli Lanza.

Queste medie generali messe a riscontro coi prezzi medi del frumento (adeguati fra la 1ª e la 2ª qualità) mostrano quante ore doveva lavorare in media un operaio di quelle sette fabbriche per comperare un quintale di frumento.

Anni	**Mercedi** (in millesimi di lira) **per ora di lavoro**	**Prezzi medi** (in lire e centesimi) **di un quintale di frumento** (1)	**Ore di lavoro per comprare un quintale di frumento**	*Anni*	**Mercedi** (in millesimi di lira) **per ora di lavoro**	**Prezzi medi** (in lire e centesimi) **di un quintale di frumento** (1)	**Ore di lavoro per comprare un quintale di frumento**
1871 . . .	171	31.36	183	1881 . . .	223	27.19	122
1872 . . .	177	32.77	185	1882 . . .	226	26.24	116
1873 . . .	183	36.96	202	1883 . . .	229	23.81	104
1874 . . .	189	37.55	199	1884 . . .	232	22.29	96
1875 . . .	194	28.27	146	1885 . . .	236	22.01	93
1876 . . .	199	29.49	148	1886 . . .	237	22.06	93
1877 . . .	207	34.40	166	1887 . . .	238	22.14	93
1878 . . .	208	32.13	154	1888 . . .	242	22.17	92
1879 . . .	211	32.06	152	1889 . . .	247	23.59	95
1880 . . .	221	32.99	149				

Oggi adunque basta circa la metà delle ore di lavoro che si richiedevano 25 anni addietro ed anche 13 anni addietro per comperare il pane.

Quanto al vino, alla carne, all'olio, generi che hanno nell'alimentazione dell'operaio italiano una importanza molto minore di quella dei cereali, abbiamo veduto che i prezzi di questi generi non hanno tendenza al ribasso.

È noto invece essere sensibilissima la discesa dei prezzi di altri alimenti, per esempio: dello zucchero e del caffè, il cui consumo si è venuto molto estendendo anche presso gli operai, tanto che si può dire che i forti aumenti di dazio su questi due generi furono elisi dai ribassi di prezzo.

---

(1) Adeguati fra la 1ª e la 2ª qualità. Vedasi la tav. VIII del Capitolo *Prezzi di alcuni generi alimentari sui mercati principali*, a pag. 549 del presente *Annuario.*

FILATURA E TESSITURA DEL COTONE

Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano.

Tav. I.

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1889		
		massime	medie	minime
Filatura	Assistenti	7.60	6.30	3.60
	Operai adulti	3.20	1.94	1.40
	Operaie adulte	1.20	1.21	0.60
	Ragazzi	1.30	0.75	0.45
Tessitura	Assistenti	6.20	5.64	3.20
	Operai adulti	2.00	1.65	1.50
	Operaie adulte	1.50	1.17	0.60
	Ragazzi	0.95	0.61	0.50
Candeggio e apprettatura	Assistenti	8.00	5.84	4.80
	Operai adulti	3.20	2.02	0.80
	Operaie adulte	1.30	1.32	0.70
	Ragazzi	0.55	0.70	0.30
Officina	Assistente	...	10.00	...
	Operai adulti	3.40	2.62	1.30
	Ragazzi	1.00	0.72	0.70
Fuochisti e macchinisti		2.75	2.20	1.40
Portinai, facchini, guardie notturne e magazzinieri		3.00	1.65	1.00
Muratori	Operai adulti	3.50	3.00	2.50
	Ragazzi	1.20	1.10	1.00
Badilanti		...	1.60	...

Osservazioni

I prezzi minimi e massimi indicati in questa tabella sono quelli che percepiscono gli operai quando lavorano *a giornata*. La media invece è calcolata tanto sul lavoro a giornata quanto su quello a cottimo, e siccome lavorando a cottimo l'operaio può raggiungere una mercede maggiore di quelle massime stabilite per il lavoro a giornata, ne avviene che le mercedi *medie* possono anche superare i prezzi massimi indicati. La durata abituale del lavoro, per la massima parte degli operai, varia da ore 12 a 10 e mezzo per giornata, secondo la stagione e secondo che gli operai lavorano di giorno oppure di notte; talvolta gli operai vengono occupati per qualche ora oltre l'orario normale, e il guadagno straordinario che in tal modo si procurano, si può ritenere vada a compenso delle perdite a cui possono andar soggetti per malattia o per sospensione di lavoro in seguito a guasti ai motori, a piene del fiume o ad altre circostanze eccezionali. — Per il candeggio e l'appretto non vi è lavoro notturno, e l'orario degli operai addetti a queste occupazioni è molto più variabile; talvolta essi lavorano fino a 14 o 15 ore al giorno e tale altra solo 9 o 10, secondo l'andamento degli affari e la richiesta degli articoli che si lavorano. I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono circa 300.

Stabilimenti della **Ditta F. Sciaccaluga e Figli,** in Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova.

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1889	
		massime	minime
Filatura.			
Adulti	Maschi	3.50	2.00
	Femmine	1.40	1.00
Tessitura.			
Adulti	Maschi	3.50	2.00
	Femmine	2.50	1.00
Filatura e tessitura.			
Ragazzi (senza distinzione di sesso)		1.50	0.50

Osservazioni

Gli operai lavorano parte a giornata, parte a cottimo; le mercedi sono qui calcolate per un lavoro di 12 ore al giorno. I giorni di effettivo lavoro nell'anno si possono calcolare a 290. La ditta Sciaccaluga osserva che l'impianto di molti opifici industriali nel mandamento portò aumento nelle mercedi, e fece vieppiù sentire la mancanza di buoni operai e di ragazzi.

FILATURA E TESSITURA DELLA LANA.

Lanificio Rossi, in provincia di Vicenza.

TAV. II.

STABILIMENTO CENTRALE, IN SCHIO.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**
Operai addetti alla tessitura.		Tonditori	2.86	Orditrici	1.54
		Tintori	2.20	Spolatrici	1.43
				Ritorcitrici	1.43
Uomini abili	4.95	Uomini addetti alle lane	2.64	Collatori	3.08
mediocri	3.96	ai lavatoi	2.64	Imballatori	2.97
apprendisti	2.42	agli stenditoi	2.97	Fuochisti alle cald. e al gazom.	2.86
Donne	1.76			Fabbri meccanici	2.97
Scardassatori	2.86	Attaccafili (ragazzi)	1.43	Falegnami	2.75
Filatori	5.50	Donne addette alle lane	1.43	Muratori	3.08
Pressatori	2.97	Rammendatrici	1.65	Manovali-muratori	1.98

STABILIMENTO DI PIEVE.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**
Tintori	2.09	Fabbri	2.86	Addetti alla manip. delle lane	2.20
Garzoni attaccafili	1.32	Falegnami	2.64	Scardassatori	2.64
Scardassatrici	1.76	Muratori	2.86	Filatori	4.95
Orditrici	1.43	Manovali	1.87	Follatori	2.64
Rammendatrici	1.43			Garzatori	2.20
Ritorcitrici	1.43	Tessitori abili	4.73	Stenditori	2.42
Fuochisti alle caldaie e al gazometro	2.75	mediocri	3.41	Tonditori	2.20
		apprendisti	2.09	Pressatori	2.75

STABILIMENTO DI PIOVENE (Filatura e tessitura di lana pettinata).

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**
Filatori di lana pettinata abili	3.30	Garzoni attaccafili abili	1.98	Tessitrici (1)	1.10 1.32
mediocri	2.86	mediocri	1.10	Fuochisti	2.75
Scardassatori	1.76	apprendisti	0.66	Operai addetti ai trasporti	1.65
Lavatori	1.98	Donne addette alle lane, pettinatrici, preparatrici, ritorcitrici	1.00	Falegnami abili	2.20
Tintori	1.87	Aspatrici	1.10	Fabbri abili	3.74
Collatori orditori	2.42	Rammendatrici	1.10	Muratori abili	2.20
Apparecchiatori	1.87				
Imballatori	1.87				

Osservazioni. — Per tutti e tre gli stabilimenti il numero medio delle ore di lavoro nella giornata è di 11.

Oltre ai tre nominati, il lanificio Rossi comprende un quarto stabilimento, situato in Torrebelvicino. I quattro stabilimenti occupano, in complesso, 5219 operai (marzo 1890).

I giorni di effettivo lavoro nell'anno si possono calcolare a circa 296. I giorni di assenza per malattia sono 2 per 100, in media.

L'incremento continuo del lanificio diede luogo a un movimento di immigrazione dai comuni vicini in quelli in cui sono situati gli stabilimenti, e principalmente a Schio, i cui abitanti sono raddoppiati da quando il senatore Rossi assunse l'industria paterna. — Di qui la necessità di costruire nuove abitazioni. Nel nuovo quartiere operaio di Schio, gli inquilini, mediante una quota di ammortamento in aggiunta al fitto, diventano a poco a poco proprietari. Anche a Piovene fu appositamente costruito un quartiere operaio, che ha già 200 abitazioni. Le donne occupate in quello stabilimento dimorano parte in convitto, con alloggio gratuito e cucine economiche, parte nel quartiere operaio.

Il lanificio ha impiegato gradualmente in stabili e mobili per le istituzioni operaie (scuole, asili, ecc.), un capitale di circa mezzo milione di lire, e sostiene annualmente una spesa di circa 85,000 lire per mantenimento di dette istituzioni.

Nell'opificio centrale non sono ammessi fanciulli di età inferiore a 12 anni; quelli da 12 a 15 anni non lavorano di notte; l'orario del loro lavoro diurno è dalle 7 del mattino alle 12, e quindi, dopo un'ora di riposo, dall'una pom. alle 7. Ogni fanciullo dev'essere provvisto del libretto fornito dal Municipio, in conformità della legge sul lavoro dei fanciulli. In seguito a questa legge, nello stabilimento di Piovene furono rimandati i fanciulli di età inferiore a 15 anni, perchè non possono essere occupati nel lavoro notturno se non per un limitato numero di ore.

---

(1) Le tessitrici con due telai hanno un salario maggiore di quello segnato nello specchietto.

Segue FILATURA E TESSITURA DELLA LANA.

Lanificio Sella, in Biella e Tollegno, provincia di Novara.

Segue TAV. II.

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel* **1889**	*Osservazioni*
Classificazione delle lane	Uomini (a giornata)	3.25	Le ore di lavoro sono da 10 a 11, a seconda dei lavori e della stagione, per tutti gli operai dei due stabilimenti. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300. Di notte si lavora abitualmente nella cardatura; raramente, e solo in modo eccezionale, nella filatura, nei lavaggi delle lane e delle stoffe e folli, e nell'incollatura delle catene. (*) I garzoni attaccafili, addetti alla filatura delle lane, hanno una paga fissa, a giornata, di lire 0,50 ed un tanto sulla produzione, in modo tale che la mercede giornaliera effettiva varia da lire 1 a lire 1,30. (**) Si fa a giornata, se meccanica; a cottimo, se a mano.
	Ragazzi (a giornata)	1.25	
Lavatura delle lane	Uomini (a giornata)	3.50	
Mondatura delle lane	Donne (a cottimo)	1.10	
Tintura delle lane	Uomini (a giornata)	2.25	
Slappolatura chimica	Uomini (a cottimo)	3.80	
Preparazioni miste	Donne (a cottimo)	1.30	
Oliatura	Uomini (a cottimo)	3.00	
	Ragazzi (a giornata)	1.00	
Battitura e slappolatura meccanica	Donne (a cottimo)	1.30	
Cardatura delle lane	Uomini (a giornata)	2.50	
	Donne (a giornata)	1.60	
Filatura delle lane (Self-actings)	Filatori (a cottimo)	6.00	
	Garzoni attaccafili (a giornata)	(*)	
	Torcitrici (a giornata)	1.50	
Filatura delle lane (Kullienny)	Filatori (a cottimo)	3.75	
	Garzoni attaccafili (a giornata)	1.00	
Orditura delle catene	Donne (a cottimo)	2.00	
	Ragazze (a giornata)	1.00	
Incollatura delle catene	Uomini (**)	3.00	
Tessitura	Tessitrici (a cottimo)	2.25	
	Ragazze spolatrici (a giornata)	1.00	
Pinzatura delle stoffe	Donne (a cottimo)	1.50	
Rammendatura delle stoffe	Donne (a cottimo)	2.00	
Ricamatura delle stoffe	Donne (a giornata)	2.15	
Follatura delle stoffe	Uomini (a giornata)	2.10	
Tonditura delle stoffe	Ragazzi a giornata	1.35	
Imballatura e pressatura delle stoffe	Uomini (a giornata)	2.65	
Facchini		2.25	
Fuochisti (interessati sull'economia di combustibile)		3.00	
Fabbri		3.00	
Falegnami		2.50	
Muratori		3.00	
Garzoni muratori		1.50	
Gazzisti		3.00	
Carrettieri		2.25	

Lanificio Ricci, in Stia Casentino, provincia di Arezzo.

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel* **1889**	*Osservazioni*
Uomini	massime	3.50	La durata del lavoro per giornata è calcolata in media a 10 ore. — Le cifre esposte nello specchietto non hanno naturalmente che un valore approssimativo, non essendo fatta distinzione fra le varie occupazioni degli operai, le quali sono diversamente retribuite. Le occupazioni che richiedono maggiore abilità, e che perciò ottengono maggiori retribuzioni, sono quelle dei tessitori, dei filatori, e dei macchinisti. Gli operai sono pagati a quindicine, e solamente in contanti. Possono però farsi anticipare, ogni quindicina, dalla Società operaia dello stabilimento, rilasciandone poi il prezzo nel giorno della paga, quella quantità di farina di frumento di cui ciascuno abbisogna; farina che la Società acquista annualmente al momento del raccolto coi fondi della Cassa patrimoniale, evitando così che gli operai abbiano a procurarsela a prezzi maggiori nelle rivendite al minuto.
	minime	1.40	
Donne	massime	2.00	
	minime	0.60	
Ragazzi	massime	1.00	
	minime	0.60	

FILATURA DELLA CANAPA.

Stabilimento della **Società anonima bolognese di filatura della canapa,** in Casalecchio di Reno, provincia di Bologna.

Tav. III.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Osservazioni*
Uomini.		Falegnami e lanternai	3.00	**La durata media approssimativa del lavoro ordinario per giornata è di 11 ore 1/2. Il lavoro è costante tutto l'anno, e i giorni di effettivo lavoro nell'anno si calcolano in media a 283. Gli operai sono retribuiti esclusivamente in contanti; ad alcuni di essi la Società dà alloggio gratuito. Gli operai ricevono le farine dal mulino della Società a mite prezzo e con facilitazioni per il pagamento.**
		Sellari	3.00	
Biroccianti	2.74	Ascingatori	2.06	
Guardiani	2.56	Fuochisti	2.56	
Assistenti e magazzinieri	3.56	Imbianchitori	2.05	
Assortitori ed accompagnatori	2.17	Pettinatori a macchina	1.26	
Ammorbidatori	2.17	Classificatori	3.45	
Tagliatori	2.95			
Pettinatori	4.02			
Manovali	1.74	**Donne e fanciulle.**		
Cardatori e preparatori	2.47	Bardatrici e preparatrici	0.80	
Filatori	2.11	Filatrici	0.80	
Aspatori	3.40	Aspatrici	0.98	
Sorveglianti ai motori	2.35	Torcitrici	0.86	
Impaccatori	3.10	Tessitrici	1.11	
Meccanici ed elevatore	2.59	Fabbricatrici di gomitoli	0.97	

TRATTURA E TORCITURA DELLA SETA.

Stabilimento della **Ditta Alberto Keller,** in Villanovetta, provincia di Cuneo.

Tav. IV.

Categorie delle operaie	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie delle operaie*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Osservazioni*
Operaie addette alla trattura.		**Operaie addette alla torcitura.**		**La durata media del lavoro giornaliero è di ore 12 1/2 nella filanda e di 12 1/4 nel torcitoio. Nello stabilimento, fatta astrazione dal personale dirigente e da alcuni pochi facchini o addetti ai motori, non sono occupate che donne. — Lo sorveglianti, non comprese nello specchietto, hanno circa lire 1.67 al giorno oltre il vitto, oppure lire 2.50 senza vitto.** **La Ditta ha avvertito che le mercedi delle operaie addette alla torcitura si dovettero aumentare, stante la constatata necessità di migliorare la condizione delle operaie, sebbene gli utili fossero diminuiti.** **Quelle dei fanciulli al di sotto di 12 anni, i quali in forza della legge sul lavoro dei fanciulli ebbero una diminuzione di orario, si dovettero lievemente diminuire.**
Filatrici provette	1.20	Incannatrici:		
		Operaie provette	0.80	
Filatrici di 2a classe	1.10	Ragazze di 1a classe	0.70	
		Ragazze di 2a classe	0.55	
Mezzanti	1.01	Apprendiste	0.35	
Rannodatrici	0.72	Stracannatrici:		
		Operaie provette	0.80	
Sbattitrici	0.67	Ragazze di 1a classe	0.70	
		Ragazze di 2a classe	0.60	
Strusere	0.45			
		Operaie provette addette:		
Cernitrici provette	1.04	alla filatura	1.00	
		alla binatura	1.15	
Cernitrici di 2a classe	0.72	alla torcitura	1.30	

FABBRICAZIONE DELLA CARTA.

Stabilimento della **Società anonima Cartiera Italiana,** in Serravalle Sesia, provincia di Novara.

TAV. V.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**										
	Maschi a giornata				*Femmine a giornata*				*Femmine a cottimo*		
	da 10 a 12 anni	da 12 a 18 anni	da 18 a 25 anni	oltre i 25 anni	da 10 a 12 anni	da 12 a 18 anni	da 18 a 25 anni	oltre i 25 anni	da 12 a 18 anni	da 18 a 25 anni	oltre i 25 anni
Operai addetti alla lavorazione degli stracci	..	..	..	2.28	..	1.30	1.50	1.80	1.90	2.00	2.20
Operai addetti alla preparazione della pasta	..	..	1.65	2.27	..	..	..	..	..	..	..
Operai addetti alla fabbricazione della carta	..	..	1.75	2.56	..	..	..	..	..	..	..
Operai addetti all' apparecchio della carta	0.60	1.30	1.70	2.28	0.60	1.30	1.50	1.85	..	2.00	2.28
Operaie addette alla fabbricazione delle buste	..	..	..	..	..	1.30	1.50	1.52	1.30	1.50	1.60
Operai addetti alle officine di riparazione	..	1.65	2.30	4.12	..	..	..	..	..	..	..

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 7 ore per i fanciulli al disotto di dodici anni, e varia da 10 a 12 ore per gli altri operai. — Nei laboratori per la preparazione della pasta e la fabbricazione della carta il lavoro dura giorno e notte, con cambio di squadre, e non s'interrompe, durante l'anno, che nelle feste principali; negli altri laboratori si lavora solo di giorno e si sospende il lavoro in tutti i giorni festivi. Agli operai non residenti nel paese, trecento circa, lo stabilimento, oltre al salario, dà alloggio e legna. Si è costituita fra gli operai dello stabilimento una Società cooperativa con magazzino alimentare, cassa di previdenza e cassa di mutuo soccorso. Lo stabilimento contribuisce al buon andamento della Società, accordando gratuitamente i locali per le adunanze, per il magazzino e per la cucina economica, cedendo alla Società le multe inflitte agli operai e versando, per cinque anni, alla cassa della Società lire 700 all'anno.

Nell'anno 1888 la cresciuta concorrenza avendo costretto di curare maggiormente la produzione e l'allestimento della carta, furono aumentate le mercedi da un lato per potere essere più severi nell'applicazione delle multe dall'altro. Inoltre la cresciuta produzione della carta, ottenuta con miglioramenti introdotti in tutte le macchine e con mutamento di sistemi delle medesime, ha posto in grado i cottimisti di ottenere un maggior profitto dal loro lavoro: ed infine la stessa cresciuta produzione ha fatto aumentare la ricerca degli operai e il loro impiego, cosicchè fu d'uopo, per trovarne, stabilire maggiori mercedi, le quali dovettero necessariamente concedersi anche agli operai già esistenti.

FABBRICAZIONE DELLE CANDELE STEARICHE.

Stabilimento della **Ditta Fratelli Lanza,** in Torino.

TAV. VI.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**			*Osservazioni*
	mass.	medie	min.	
Uomini:				Nello stabilimento Lanza vi sono anche donne retribuite a cottimo, le quali fanno guadagni molto superiori (talvolta quasi doppi) a quelli di contro segnati per le donne retribuite a giornata. — La durata del lavoro è di 12 ore in media. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300. Nello stabilimento non lavorano normalmente che adulti. Gli operai sono retribuiti in contanti; a taluni è concesso alloggio nello stabilimento, ma senza riduzione di salario. Gli operai tutti sono assicurati a spese della Ditta presso la Cassa Nazionale sugli infortuni. — Esiste da molti anni una Società di mutuo soccorso fra gli operai che pagano una tassa settimanale di 15 centesimi e ricevono in caso di malattia un sussidio giornaliero di lire 1.25. La Ditta tiene la gestione dei fondi, vi contribuisce colle multe inflitte ai negligenti, e provvede, all'occorrenza, all'insufficienza dei fondi stessi.
Capi laboratorio	8.00	5.00	3.25	
Operai provetti	3.50	3.25	3.00	
Manovali	2.50	2.25	2.00	
Donne:				
Soprastanti	1.50	1.45	1.30	
Operaie a giornata	1.40	1.00	0.90	

FABBRICAZIONE DI CANDELE, STEARINA E ACIDO SOLFORICO.

Stabilimento succursale della **Ditta Fratelli Lanza,** in Bagni San Giuliano, provincia di Pisa.

TAV. VII.

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel* **1889**	*Osservazioni*
Uomini	operai provetti	2.50	La durata del lavoro giornaliero è per la maggior parte dell'anno di 10 ore; è di 12 soltanto nell'inverno. — Gli operai tutti sono assicurati, a spese della Ditta, alla Cassa Nazionale sugli infortuni sul lavoro.
	manovali	1.90	
Donne		1.10	

INDUSTRIA MINERARIA (1).

Miniere della Sardegna.

TAV. VIII.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel* 1889
Minatori	3.05
Manovali	1.65
Muratori	3.20
Falegnami	3.50
Carrettieri	2.55
Sorveglianti	4.00
Fabbri ferrai	3.25
Tiramantici	1.35
Fuochisti	2.80
Aggiustatori	5.05
Conduttori di macchine	3.00

Osservazioni

I risultati contro segnati furono ottenuti facendo la media delle mercedi medie pagate dalle principali miniere dell'Isola durante la campagna 1888-89. Non fu possibile fare la distinzione per tutte le categorie di operai tra le mercedi degli operai *sardi* e quelle dei *continentali*, poichè poche miniere danno nelle loro schede simili indicazioni. — Per dare un'idea delle differenze, indichiamo le mercedi dei *minatori* sardi e dei continentali nelle miniere di argento, nell'anno 1889:

Operai.	
Sardi	2.40
Continentali	3.80

Le ore di lavoro sono 8 per i minatori, 10 per gli altri operai. Il lavoro dura generalmente tutto l'anno per l'operaio sardo, ma il continentale deve spesso, causa la malaria, sospenderlo da giugno a ottobre e tornare nel frattempo sul continente. — Le donne e i ragazzi (un po' meno della metà del numero dei manuali ed 1/7 circa del totale) sono in massima parte sardi; un buon terzo degli uomini adulti sono continentali.

Solfare della Sicilia.

Segue TAV. VIII.

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel* 1889
Picconieri	a cottimo	2.35
	a giornata	1.90
Manovali in genere		1.30
Muratori in genere		2.50
Ragazzi addetti ai trasporti		1.20

Osservazioni

Il lavoro giornaliero si calcolava prima di circa 7 ore in questi ultimi anni si è elevato a 10, ed in qualche caso sino a 11 ore. I giorni di lavoro nell'anno sono da 250 a 280. I *picconieri a giornata* sono quelli che non avendo mezzi di assumere il lavoro a cottimo, vanno ordinariamente a servizio di cottimisti (*partitanti*) o di altri picconieri, dai quali ottengono un compenso fisso giornaliero, previo un determinato lavoro.

Nella mercede giornaliera dei *picconieri a cottimo* è compresa la quota che viene da essi pagata per illuminazione, e per le riparazioni agli strumenti di lavoro; questa quota può ritenersi in media di centesimi 35. — Alle mercedi degli operai in genere, massime negli ultimi anni, deve farsi una riduzione del 20 al 30 per cento, perchè in molte miniere, specialmente in quelle che sono piuttosto distanti dall'abitato, il picconiere non è mai pagato totalmente in danaro: il pagamento, o *aggiusta*, agli operai si fa raramente ogni quindici giorni, di solito ogni bimestre ed ogni trimestre, cosicchè l'operaio è costretto a fornirsi di derrate (alimenti, olio, polvere da mine, ecc.), mediante buoni rilasciati dall'Amministrazione, in apposito magazzino, detto *bottega*, che spesso è tenuto dal coltivatore e talora da persona che paga a questo un canone annuo: tra la inferiore qualità dei generi ed il loro maggior costo, e tra la rivendita della merce presa al magazzino, a cui l'operaio si assoggetta di sovente quando ha bisogno di danaro, egli viene a subire una perdita, come si è detto, del 20 al 30 per cento. Rarissime sono le amministrazioni in cui la *bottega* sia esercitata nell'interesse degli operai.

---

(1) I dati relativi alle miniere della Sardegna, alle solfare della Romagna e alle solfare della Sicilia furono raccolti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere.

Segue INDUSTRIA MINERARIA.

Solfare della Romagna.

Segue Tav. VIII.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1889**
Lavoranti all'interno.		**Lavoranti all'esterno.**	
Cavatori e sghiolatori	2.04	Staccatori alla bocca del pozzo	1.77
Grottaroli	1.91	Carreggiatori	1.58
Carreggiatori	1.82	Abbadatori dei calcaroni ed altri forni.	1.84
Caricatori in fondo al pozzo	1.87	Vuotatori dei suddetti	1.66
Tiratori d'acqua	1.56	Macchinisti	2.61
Armatori e muratori	1.93	Fuochisti	2.08
Manovali diversi	1.77	Muratori, fabbri e falegnami	2.10
		Giornalieri diversi	1.35

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 8 ore pei lavoranti all'interno e di 10 per quelli all'esterno. I giorni di lavoro nell'anno sono 300, salvo le interruzioni per cause accidentali. L'escavazione, il caricamento e il trasporto sono pagati a cottimo; così pure in generale sono a cottimo le armature e le opere murarie. La condotta dei forni è retribuita in ragione della resa del minerale, e la vuotatura è a prezzo fatto (*forfait*) per ogni forno.

I cavatori e gli sghiolatori (*haveurs*) al minerale e i grottaroli (scavatori di gallerie e pozzi) formano la categoria dei minatori propriamente detti; i caricatori e gli staccatori comprendono i riempitori e staccatori dei secchioni, nonchè gli addetti al servizi› di carico e scarico delle gabbie guidate.

Si era già notato nell'*Annuario* 1887-88 che i salari erano sensibilmente diminuiti negli ultimi anni, atteso il continuato ribasso nei prezzi dei solfi romagnoli, dipendente dal rinvilimento dei solfi siciliani. Nel 1888 continuò il ribasso, e così pure in generale la diminuzione delle mercedi. Le mercedi diminuirono in detto anno per tutti gli operai, salvo che per i macchinisti, fuochisti e manuali diversi, pei quali il guadagno fu stazionario e segnò in qualche caso un certo aumento. Quanto alla misura della discesa, considerando solo il valore del prodotto corrente (macinato ordinario), si può dire che tanto questo come i salari scemarono circa del 12 per cento rispetto alla cifra del 1887; laddove invece riferendosi ai prezzi del solfo greggio e raffinato in pani, si ha il rapporto di 4 a 12 sulla diminuzione rispettiva del valore del prodotto e del costo della mano d'opera.

Durante il 1889 i salari si mantennero presso a poco all'altezza di quelli del 1888, essendovi stato anzi qualche lieve aumento per talune categorie di lavoranti; e ciò nonostante un nuovo ribasso nei prezzi delle qualità ordinarie di solfo. Se si prescinde infatti dalla mercede dei fuochisti, che diminuì di 77 centesimi, tutte le altre non presentarono variazioni maggiori di 25 centesimi in più o in meno, bilanciandosi all'incirca fra loro le differenze complessive per ciascun gruppo.

La differenza più sensibile verificatasi pei fuochisti sembra dipendere dalla sostituzione di operai giovani in diversi posti rimasti scoperti per decessi o altro. Pertanto si può dire che in generale, dopo le riduzioni avvenute precedentemente, non furono possibili altre riduzioni nelle mercedi, e tutta la perdita occasionata dal nuovo rinvilio del prodotto, che in media risultò di una lira per quintale di solfo corrente, andò a carico dei coltivatori.

STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI E CANTIERI NAVALI (1).

Stabilimento industriale dei **Fratelli Diatto**, in Torino.

(Carrozze di ogni genere per uso privato, materiale mobile per ferrovie e tramvie).

Tav. IX.

Categorie degli operai	*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1886**	*Numero approssimativo degli operai*	*Categorie degli operai*	*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1886**	*Numero approssimativo degli operai*
Tornitori, marcatori, trapanatori:			Falegnami e modellisti:		
Capo laboratorio	10.00	1	Capi laboratorio	7.50	3
Operai comuni. . Massime	5.00	4	Operai comuni. Massime	5.00	8
Ordinarie	3.50	17	Ordinarie	3.50	32
Minime	2.50	6	Minime	2.00	16
Fabbri fucinatori:			Verniciatori, sellai, placcatori:		
Capo laboratorio	7.00	1	Capi laboratorio	7.00	2
Operai comuni. . Massime	6.00	4	Operai comuni. Massime	4.00	10
Ordinarie	4.00	10	Ordinarie	3.00	20
Minime	3.00	6	Minime	2.00	8
Calderai e tubisti:			Manovali o facchini:		
Operai comuni. . Massime	5.00	1	Massime	2.60	8
Ordinarie	3.50	3	Ordinarie	2.20	18
Minime	2.00	6	Minime	2.00	4
Fabbri limatori:			Garzoni o apprendisti da falegname e verniciatore, e aiutanti fucinatori:		
Operai comuni. . Massime	4.00	4	Massime	2.20	10
Ordinarie	3.00	16	Ordinarie	1.80	15
Minime	2.50	12	Minime	1.00	5

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore e mezzo. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 320. Gli operai sono pagati a settimana ed esclusivamente in contanti.

La Ditta avverte che nel suo stabilimento la paga si fa al martedì per evitare possibilmente che l'operaio spenda in bagordi il suo danaro nella domenica.

Agli operai, eccettuati i manovali, si danno lavori a cottimo, nei quali il guadagno è maggiore; inoltre spesso accade che il lavoro prosegua al di là dell'orario abituale. Si calcola perciò il guadagno straordinario degli operai, nel corso dell'anno, al 30 per cento in media del guadagno ordinario, quale risulta dalle mercedi fisse segnate nello specchietto.

---

(1) Le notizie che seguono sono estratte dal volume 26, serie 4ª, degli *Annali di statistica*, pubblicato nel 1888: Saggio di Statistica delle mercedi, *Mercedi pagate agli operai degli stabilimenti meccanici e metallurgici e dei cantieri navali*, nel quale sono raccolte le risposte date ad apposito questionario dai capi di 40 fra i principali stabilimenti italiani. Sebbene i dati si riferiscano al 1886 crediamo tuttavia opportuno riferirne una parte tanto più che il 1886, anteriore alla presente crisi economica, si può considerare come un anno press'a poco normale rispetto alle condizioni delle industrie, e degli operai in esse occupati. Per gli stabilimenti meccanici e metallurgici abbiamo potuto aggiungere alla indicazione delle mercedi percepite dagli operai delle singole categorie, il numero degli operai di ciascuna delle categorie medesime.

Segue STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI E CANTIERI NAVALI.

Stabilimento meccanico **Güller e Zost** in Intra, provincia di Novara.

(Attende in modo speciale alla costruzione di macchine-strumenti per metalli e legnami; costruisce altresì piccole motrici a vapore, presse, torchi, turbine, ecc.).

Segue TAV. IX.

Categorie degli operai		*Mercedi* giornaliere, in lire e centesimi, nel **1886**	*Numero* approssimativo degli operai
Congegnatori e montatori:			
Capi laboratorio		6.10	2
Operai comuni	Massime	4.40	5
	Ordinarie	3.30	16
	Minime	2.00	6
Tornitori:			
Capi laboratorio		5.50	2
Operai comuni	Massime	3.80	8
	Ordinarie	3.00	20
	Minime	2.00	8
Trapanatori:			
Massime		3.30	4
Ordinarie		2.50	6
Minime		2.00	2
Piallatori:			
Massime		3.30	3
Ordinarie		2.50	4
Minime		1.50	2
Fabbri fucinatori:			
Capo laboratorio		5.50	1
Operai comuni	Massime	4.80	2
	Ordinarie	3.20	4
	Minime	2.20	1

Categorie degli operai		*Mercedi* giornaliere, in lire e centesimi, nel **1886**	*Numero* approssimativo degli operai
Modellisti e falegnami:			
Capo laboratorio		5.00	1
Operai comuni	Massime	4.00	4
	Ordinarie	3.00	3
	Minime	2.00	1
Fonditori:			
Capo laboratorio		10.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	4
	Ordinarie	4.50	13
	Minime	2.50	11
Facchini e battimazza:			
Massime		2.70	7
Ordinarie		2.40	26
Minime		2.20	11
Garzoni o apprendisti:			
Massime		1.50	3
Ordinarie		1.10	19
Minime		0.55	8

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 11 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 295. La paga si fa esclusivamente in contanti, ed ogni due quindicine, con diritto agli operai di prelevare acconti.

Abitualmente tutti gli operai lavorano a giornata, ossia a mercede fissa. Spesso lavorano al di là dell'orario abituale, ricevendo un supplemento proporzionato di mercede.

Quando per lavori d'urgenza qualche operaio lavora a cottimo, può fare un maggior guadagno del 30 al 50 per cento, di cui non fu tenuto conto nelle cifre sopra esposte.

Esiste una Società di mutuo soccorso fra gli operai dello stabilimento; non tutti gli operai però vi appartengono.

La Ditta afferma che dal 1870 al 1886 le mercedi aumentarono gradualmente del 25 per cento circa.

Segue STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI
E CANTIERI NAVALI.

Stabilimento meccanico e fonderia della **Ditta Giovanni Ansaldo e C.**, in Sampierdarena, provincia di Genova.

(Apparati motori marini e fissi, locomotive complete, caldaie marine e per macchine fisse, grossi e piccoli pezzi di fucina, e di fondita, sia in ghisa, sia in bronzo, ponti, tettoie, ecc.).

Segue Tav. IX.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1886**	*Numero approssimativo degli operai*
Congegnatori e montatori:			
Capi laboratorio		15.00	2
Operai comuni	Massime	7.00	26
	Ordinarie	4.50	69
	Minime	3.00	29
Fabbri fucinatori:			
Capo laboratorio		12.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	12
	Ordinarie	4.00	32
	Minime	3.00	15
Calderai e tubisti:			
Capi laboratorio		12.00	2
Operai comuni	Massime	7.00	19
	Ordinarie	4.50	61
	Minime	3.00	42
Fonditori, staffatori e operai addetti ai magli:			
Capi laboratorio		15.00	3
Operai comuni	Massimo	8.00	26
	Ordinarie	5.00	49
	Minime	3.00	23

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1886**	*Numero approssimativo degli operai*
Falegnami e modellisti:			
Capo laboratorio		10.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	6
	Ordinarie	5.00	9
	Minime	3.00	5
Operai addetti alla torneria:			
Capi laboratorio		12.00	3
Operai comuni	Massime	6.00	26
	Ordinarie	4.50	77
	Minime	2.80	38
Muratori, manovali e facchini:			
Massime		4.00	28
Ordinarie		3.00	41
Minime		2.50	124
Garzoni o apprendisti:			
Massime		2.50	58
Ordinarie		2.00	62
Minime		0.50	24

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 304. Gli operai sono pagati a quindicina scaduta e in base alla mercede giornaliera fissa, anche quando abbiano fatto lavori a cottimo. Gli utili dei cottimi poi si saldano a lavoro ultimato. Tutti gli operai sono pagati esclusivamente in contanti.

Secondo la Ditta Ansaldo, converrebbe di assegnare a cottimo tutte le lavorazioni; quindi si cerca di dare a cottimo la maggior quantità possibile di lavori in tutti i riparti delle officine.

Il lavoro al di là dell'orario ordinario dipende dalla quantità ed urgenza dei lavori in corso. Per poco che vi sia aumento di lavoro, il prolungamento di due ore dell'orario ordinario diventa quasi normale. Il guadagno straordinario, compresi gli utili dei cottimi, è, in media, per tutti gli operai, del 45 per cento della mercede fissa, e non è compreso nelle cifre dello specchietto.

Esistono nella località Casse di mutuo soccorso e Società cooperative di consumo e di costruzione di abitazioni. Tutti gli operai sono assicurati presso la Cassa Nazionale contro gli infortuni, a spesa esclusiva della Ditta.

La Ditta valuta da 35 a 50 per cento, secondo le occupazioni, l'aumento avvenuto nelle mercedi da 20 o 25 anni addietro.

Segue STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI E CANTIERI NAVALI.

Stabilimento meccanico e cantiere navale dei **Fratelli Orlando**, in Livorno.

Segue TAV. IX.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1886**	*Numero approssimativo degli operai*
Congegnatori:			
Capo laboratorio		7.00	1
Operai comuni	Massime	5.00	10
	Ordinarie	3.50	31
	Minime	2.25	67
Fabbri fucinatori:			
Capo laboratorio		8.00	1
Operai comuni	Massime	5.50	5
	Ordinarie	3.50	20
	Minime	2.25	52
Calderai e tubisti:			
Capo laboratorio		10.00	1
Operai comuni	Massime	5.50	10
	Ordinarie	4.00	50
	Minime	2.00	252
Fonditori e staffatori:			
Capo laboratorio		15.00	1
Operai comuni	Massime	6.60	3
	Ordinarie	4.50	19
	Minime	2.50	100
Falegnami e modellisti:			
Capo laboratorio		8.00	1
Operai comuni	Massime	5.00	1
	Ordinarie	3.50	100
	Minime	2.00	28
Tornitori e addetti alle macchine utensili:			
Capo laboratorio		9.00	1
Operai comuni	Massime	4.75	19
	Ordinarie	3.25	57
	Minime	2.25	70
Carpentieri e calafati:			
Massime		7.00	50
Ordinarie		5.00	
Minime		3.50	
Stagnini:			
Massime		4.50	8
Ordinarie		3.00	
Minime		2.00	
Pittori:			
Massime		4.50	10
Ordinarie		3.00	
Minime		2.00	
Manovali o facchini:			
Massime		4.00	8
Ordinarie		2.75	32
Minime		2.25	62
Garzoni o apprendisti:			
Massime		1.75	46
Ordinarie		1.00	84
Minime		0.50	58

Osservazioni. **— La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. Si lavora tutti i giorni, eccettuate le feste ufficiali. Gli operai sono pagati a settimana, esclusivamente in contanti.**

Gli aggiustatori, i fucinatori, i calderai e i carpentieri assumono frequentemente lavori a cottimo; gli altri operai lavorano a giornata. Quando gli operai lavorano a cottimo ottengono un maggior guadagno, che varia dal 20 al 60 per cento, e talvolta anche più, della loro mercede abituale. Il conto degli utili dei cottimi si salda a lavoro finito.

È abbastanza frequente il caso che si lavori al di là dell'orario ordinario, e il maggior guadagno degli operai per questo titolo si può calcolare nel corso dell'anno al 10 per cento delle loro rispettive mercedi fisse.

Nelle cifre esposte nello specchietto non sono compresi nè gli utili dei cottimi, nè i proventi del lavoro straordinario.

Esiste nello stabilimento apposita Cassa, da cui gli operai ammalati ricevono, dal 3º fino al 360º giorno di malattia, la metà del loro salario, ed hanno gratuitamente medicine e servizio medico. Tutti gli operai sono inoltre collettivamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro.

Segue STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI
E CANTIERI NAVALI.

Stabilimenti per la pudellatura, cilindratura e fusione del ferro, della **Ditta Rubini e Scalini,** in Dongo, provincia di Como.

Segue TAV. IX.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886*	*Numero approssimativo degli operai*
Operai addetti ai forni a bollire e pudellare:			
Maestri		5.00	8
Operai comuni	Massime	4.00	32
	Ordinarie	3.50	
	Minime	2.50	
Fonditori e staffatori, operai comuni:			
Massime		4.00	28
Ordinarie		3.00	
Minime		2.00	
Operai addetti ai magli da pudellatura e tiratura del ferro:			
Massime		4.00	10
Ordinarie		3.00	
Minime		..	
Cilindratori:			
Maestri		6.00	4
Operai comuni	Massime	4.50	23
	Ordinarie	3.50	
	Minime	2.50	

Categorie degli operai	*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886*	*Numero approssimativo degli operai*
Fabbri fucinatori, operai comuni:		
Massime	3.50	7
Ordinarie	2.50	
Minime	2.00	
Mestieri diversi (tornitori, falegnami, muratori, aggiustatori, ecc.):		
Massime	3.80	54
Ordinarie	2.80	
Minime	2.00	
Manovali o facchini:		
Massime	2.00	16 a 22
Ordinarie	1.90	
Minime	1.70	
Garzoni o apprendisti:		
Massime	1.60	27
Ordinarie	1.00	
Minime	0.50	

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è, per gli operai fonditori, staffatori, fabbri, falegnami, muratori, facchini, ecc., da mezz'ora dopo il levare del sole a mezz'ora prima del tramonto, con due intervalli di riposo, della durata complessiva di un'ora e mezzo nella stagione invernale, e di due ore e mezzo nella estiva. Per gli addetti ai forni e ai cilindri l'orario è sempre di 12 ore, con frequenti riposi di breve durata. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 280 per i manovali o facchini; 290 per tutti gli altri. Ogni trimestre vien regolato il conto agli operai, ai quali però si danno acconti ogni settimana in proporzione alle giornate o al lavoro fatto. Gli operai che non hanno famiglia in paese hanno, oltre alla mercede, alloggio gratuito nelle ferriere.

Sono retribuiti a cottimo gli operai addetti ai forni, ai magli, ai cilindri, e i fonditori; a giornata gli altri operai. Raramente si lavora al di là dell'orario ordinario.

Gli operai delle singole categorie si ripartiscono, rispetto alle varie misure di mercede, press'a poco nelle proporzioni seguenti: *operai addetti ai forni:* con mercede massima 30 per cento, ordinaria 50 per cento, minima 20 per cento; *fonditori e staffatori:* massima 20 per cento, ordinaria 50 per cento, minima 30 per cento; *operai addetti ai magli:* massima 50 per cento, ordinaria 50 per cento; *cilindratori:* massima 25 per cento, ordinaria 55 per cento, minima 20 per cento; *fabbri fucinatori:* massima 40 per cento, ordinaria 45 per cento, minima 15 per cento; *tornitori, falegnami, ecc.:* massima 40 per cento, ordinaria 45 per cento, minima 15 per cento; *manovali o facchini:* massima 60 per cento, ordinaria 30 per cento, minima 10 per cento.

Gli operai non hanno alcuna partecipazione agli utili, sono invece a fin d'anno premiati con gratificazioni, a seconda dell'intelligenza, della laboriosità e dello zelo dimostrato per il regolare andamento degli opifici. Viceversa sono puniti con multe quando non osservano i regolamenti. Le multe inflitte costituiscono un fondo speciale, detto di beneficenza, il quale serve per soccorrere gli operai e le loro famiglie in caso di malattia o di bisogni urgenti.

Gli operai invecchiati negli stabilimenti della Ditta e diventati incapaci, sono impiegati in lavori facili e quindi pensionati con un sussidio giornaliero.

Segue STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI E CANTIERI NAVALI.

Stabilimento meccanico, fonderia e cantiere navale della Società industriale napoletana **Hawthorn-Guppy**, in Napoli.

(Attende quasi esclusivamente alla costruzione di apparati motori per la marina militare, e di torpediniere).

Segue Tav. IX.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1886**	*Numero approssimativo degli operai*	*Categorie degli operai*		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1886**	*Numero approssimativo degli operai*
Congegnatori:				Falegnami e modellisti:			
Capo laboratorio		15.00	1	Capo laboratorio		8.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	6	Operai comuni	Massime	5.00	5
	Ordinarie	3.50	112		Ordinarie	4.00	27
	Minime	2.10	10		Minime	2.00	2
Fabbri fucinatori:				Mestieri diversi (macchinisti, fuochisti, ramai, ottonari, ecc.):			
Capo laboratorio		8.00	1	Capo laboratorio		11.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	3	Operai comuni	Massime	5.00	1
	Ordinarie	5.00	4		Ordinarie	3.00	8
	Minime	3.00	5		Minime	2.00	3
Calderai e tubisti:				Manovali o facchini:			
Capo laboratorio		15.00	1				
Operai comuni	Massime	6.50	6	Massime		3.00	5
	Ordinarie	3.50	96	Ordinarie		2.10	59
	Minime	1.80	20	Minime		1.80	4
Fonditori e staffatori:				Garzoni o apprendisti:			
Capo laboratorio		12.00	1				
Operai comuni	Massime	6.00	7	Massime		1.40	9
	Ordinarie	4.00	30	Ordinarie		0.80	16
	Minime	2.00	2	Minime		0.20	10.

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore, salvo nei tre mesi d'inverno, nei quali è soltanto di 9. In quei tre mesi le mercedi vengono ridotte di un decimo, eccetto che per i capi-laboratorio. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300. Gli operai sono pagati a settimana, esclusivamente in contanti.

Spesso accade che gli operai lavorino al di là dell'orario ordinario. L'utile conseguito dagli operai col lavoro straordinario si può ragguagliare a circa l'8 per cento della mercede abituale.

I fabbri fucinatori, i tornitori e circa un terzo dei calderai e dei fonditori lavorano a cottimo; gli altri operai lavorano a giornata. Nell'indicare le mercedi dei fabbri fucinatori si è preso a base appunto il guadagno che abitualmente ricavano dal lavoro a cottimo; per gli operai delle altre categorie fu invece indicata la mercede fissa abituale, non tenuto conto del maggior guadagno che possono fare quando assumono lavori a cottimo essi pure.

Segue STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI
E CANTIERI NAVALI.

Officine di Sant'Elena della **Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche,** in Venezia.

(Costruzione di veicoli ferroviari, ponti metallici, tettoie, ecc., costruzioni navali).

Segue Tav. IX.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1886**	*Numero approssimativo degli operai*
Congegnatori:			
Capi laboratorio		8.00	2
Operai comuni	Massime	6.00	5
	Ordinarie	4.00	25
	Minime	2.50	80
Fabbri fucinatori:			
Capo laboratorio		10.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	3
	Ordinarie	3.50	20
	Minime	2.50	20
Calderai e tubisti:			
Capi laboratorio		10.00	2
Operai comuni	Massime	4.00	25
	Ordinarie	3.50	80
	Minime	2.20	65
Falegnami e modellisti:			
Capi laboratorio		8.00	3
Operai comuni	Massime	6.00	10
	Ordinarie	4.00	100
	Minime	2.60	60
Mestieri diversi (pittori, ecc.):			
Capo laboratorio		8.00	1
Operai comuni	Massime	4.00	8
	Ordinarie	3.10	25
	Minime	2.80	20
Manovali o facchini:			
(Capo)		5.00	1
Ordinarie		3.00	20
Minime		2.00	10
Garzoni o apprendisti:			
Massime		1.50	10
Ordinarie		1.00	20
Minime		0.60	10

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 300. Gli operai sono pagati a quindicina, esclusivamente in contanti.

Gli operai lavorano quasi tutti a cottimo. Quando l'urgenza dei lavori lo richiede, si lavora anche la notte, nel qual caso si stabiliscono squadre diurne e squadre notturne che si alternano.

Il guadagno straordinario degli operai, compresi gli utili dei cottimi, si calcola da 150 a 200 lire all'anno per gli operai retribuiti con mercede massima (capi squadra), da 80 a 100 per quelli retribuiti con mercede ordinaria e da 50 a 80 per quelli retribuiti con mercede minima. Questo guadagno straordinario non è compreso nelle cifre contenute nello specchietto.

Fin dal 1885 è stata istituita nello stabilimento una Cassa di mutuo soccorso fra gli operai. Fu pure istituita una cucina economica con annesso magazzino, il quale serve esclusivamente per la cucina, occupando, tanto questa che quello, locali dello stabilimento.

Gli operai, oltre il vantaggio di avere, in caso di malattia, il sussidio dalla Cassa a tal uopo istituita, sono anche assicurati contro gli infortuni sul lavoro, essendosi la loro Cassa messa in rapporto colla Cassa nazionale per gli infortuni, residente a Milano.

Gli operai pagano individualmente la loro quota e godono individualmente l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Segue STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI
E CANTIERI NAVALI.

Stabilimento meccanico della **Ditta Miani, Silvestri e C.**, in Milano.

(Attende principalmente alla costruzione di materiale mobile e fisso per ferrovie e tramways, macchine fisse, locomobili, motori idraulici, caldaie a vapore, ponti e tettoie in ferro).

Segue Tav. IX.

Categorie degli operai	*Guadagno giornaliero.* *compreso il benefizio dei lavori a cottimo*			*Osservazioni*
	massimo	*medio*	*minimo*	
Fabbri fucinatori	7.27	3.57	2.19	I dati relativi alle mercedi degli operai di questo stabilimento hanno carattere di assoluta certezza, essendo il risultato dello spoglio dei fogli di paga di un'intera annata (settembre 1886 — settembre 1887) che la Ditta ebbe la cortesia di comunicare alla Direzione generale di statistica. Le cifre esposte rappresentano il guadagno giornaliero realmente fatto da quegli operai, compreso il benefizio del lavoro a cottimo, e calcolando a 305 il numero dei giorni di effettivo lavoro nell'anno. Cosicchè moltiplicando per 305 il guadagno giornaliero, si ha il guadagno effettivamente fatto nel corso dell'annata. Le cifre rappresentanti il guadagno medio, ad eccezione di quelle relative ai modellisti e ai tappezzieri, sono medie *ponderate*, calcolate, cioè, tenendo conto del numero degli operai per misura del guadagno. In ciascuna delle categorie dei modellisti e dei tappezzieri non essendo stati occupati per tutto l'anno nello stabilimento che tre operai, furono dati come massimo, medio e minimo i guadagni rispettivamente fatti da quegli operai. I dati si riferiscono unicamente agli operai maschi adulti, giacchè nello stabilimento non lavorano donne, e i fanciulli non vi si trovano che in ristrettissimo numero. Nel 1886-87 erano occupati nello stabilimento circa 700 operai.
Calderai	8.21	3.05	1.71	
Tornitori e trapanisti	6.49	3.55	2.10	
Fabbri da banco	5.62	3.25	2.13	
Fonditori in ghisa	5.35	3.83	2.60	
Fonditori in bronzo	5.17	4.09	2.93	
Modellisti	4.09	3.85	3.67	
Falegnami	5.11	3.53	2.03	
Addetti alle macchine da legno	3.72	2.70	2.26	
Verniciatori	5.97	3.72	2.54	
Tappezzieri	6.70	3.89	3.02	
Sbavatori addetti alla fonderia	3.49	2.86	2.01	
Facchini	3.16	2.25	2.07	

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Tav. X.

Mercedi medie giornaliere (in lire e centesimi)

Anni	**Cotonificio Cantoni in Castellanza,** prov. di Milano (1)				**Cotonifici della ditta Sciaccaluga, in Campomorone e Ceranesi,** provincia di Genova							
	Operai addetti alla **filatura**		*Operai addetti alla* **tessitura**		*Operai addetti alla* **filatura**				*Operai addetti alla* **tessitura**			
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
					Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo
1871	*1.60*	*0.60*	*1.85*	*0.80*	3.20	2 00	1 00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80
1872	*1.70*	*0.65*	*1.85*	*0.80*	3.20	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80
1873	*1.70*	*0.65*	*1.90*	*0.85*	3.20	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80
1874	*1.85*	*0.75*	*2.00*	*0.90*	3.50	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80
1875	*1.78*	*0.82*	*2.33*	*0.93*	3.50	2.00	1.00	0.70	3.00	2.00	1.20	0.80
1876	*1.75*	*0.84*	*2.32*	*0.95*	3.50	2.00	1.00	0.70	3.00	2.00	1.20	0.80
1877	*1.66*	*0.87*	*2.26*	*0.94*	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.80
1878	*1.63*	*0.88*	*2.35*	*0.94*	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.90
1879	*1.62*	*0.98*	*2.28*	*0.94*	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.90
1880	*1.68*	*1.01*	*2.36*	*1.03*	3.50	2.00	1.00	0.75	3.20	2.00	1.20	0.90
1881	*1.70*	*1.03*	*2.38*	*1.10*	3.50	2.00	1.00	0.80	3.20	2.00	1.20	0.90
1882	*1.76*	*1.05*	*2.40*	*1.16*	3.50	2.00	1.00	0.80	3.20	2.00	1.20	0.90
1883	*1.94*	*1.10*	*2.58*	*1.18*	3.50	2.00	1.20	0.80	3.20	2 00	1.20	0.90
1884	1.92	1.03	1.73	1.12	3.50	2.00	1.20	0.80	3.20	2.00	1.20	0.90
1885	1.99	1.09	1.62	1.11	3.50	2.00	1.20	0.85	3.50	2.00	1.20	0.90
1886	1.95	1.14	1.70	1.17	3.50	2.00	1.20	0.90	3 50	2.00	1.20	0.90
1887	1.87	1.11	1.73	1.17	3.50	2.00	1.20	0.90	3.50	2.00	1.20	0.90
1888	1.91	1.18	1.56	1.17	3.50	2 00	1.40	1.00	3.50	2.00	1.20	1.00
1889	1.94	1.21	1.65	1.17	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	?	1.00

Anni	**Lanificio Rossi in Schio,** provincia di Vicenza												**Lanificio Ricci in Stia Casentino,** provincia di Arezzo			
	Uomini							Donne					Uomini		Donne	
	Tessitori abili	Tessitori mediocri	Scardassatori	Filatori	Pressatori	Tonditori	Tintori	Tessitrici	Rammendatrici	Orditrici	Spolatrici	Ritorcitrici	a cottimo	a giornata	a cottimo	a giornata
1871	2.86	2.42	1.76	3.52	1.09	1.65	1.76	...	0.88	0.88	0.88	1.10	1.90	1.25	0.70	0.50
1872	3.08	2.64	1.76	3.63	2.31	1.65	1.76	...	0.88	0.88	0.99	1.10	1.90	1.25	0.70	0.50
1873	3.30	2.75	1.76	3.74	2.53	1.76	1.87	1.43	0.99	0.88	1.10	1.10	1.90	1.25	0.70	0.50
1874	3.30	2.75	1.76	3.74	2.75	1.87	2.09	1.43	0.99	0.88	1.10	1.10	1.90	1.25	0.70	0.50
1875	3.52	2.75	1.87	3.74	2.75	2.09	2.20	1.43	1.10	0.99	1.10	1.21	1.90	1.25	0.70	0.50
1876	4.40	3.52	2.20	4.18	2.75	2.09	2.20	1.43	1.10	0.99	1.10	1.21	1.90	1.25	0.70	0.50
1877	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.43	1.21	1.21	1.21	1.21	1.90	1.25	0.70	0.50
1878	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.21	1.21	1.90	1.25	0.70	0.50
1879	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.21	1.21	2.10	1.30	0.70	0.50
1880	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.21	1.21	2.20	1.30	0.75	0.55
1881	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.32	1 32	2.30	1.30	0.80	0.60
1882	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.32	1.32	2.50	1.40	1.20	0.60
1883	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.65	1.54	1.32	1.32	1.32	2.50	1.40	1.20	0.60
1884	4.95	3.96	2.53	4.95	2.86	2.53	2.20	1.76	1.65	1.43	1.32	1.32	2.50	1.40	1.20	0.60
1885	4.95	3.96	2.64	5.28	2.97	2.86	2.20	1.76	1.65	1.54	1.43	1.43	2.50	1.40	1.20	0.60
1886	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.76	1.65	1.54	1.43	1.43	2.50	1.40	1.20	0.60
1887	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.76	1.65	1.54	1.43	1.43	2.70	1.40	1.30	0.60
1888	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.76	1.65	1.54	1.43	1.43	3.50	1.40	2.00	0.60
1889	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.76	1.65	1.54	1.43	1.43	3.50	1.40	2.00	0.60

---

(1) Rispetto agli anni posteriori al 1883 la Ditta Cantoni fornì le notizie sui salari dei suoi operai in altra forma assai più particolareggiata, facendo varie suddistinzioni delle categorie di operai indicate nella presente tavola e distinguendo inoltre le mercedi in massime, medie e minime. Le cifre indicate per i detti anni non essendo perciò esattamente paragonabili con quelle degli anni precedenti, le due serie di cifre sono state scritte in caratteri diversi.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. X.

Segue **Mercedi medie giornaliere** (in lire e centesimi)

Lanificio Sella, in Biella, provincia di Novara (1)

Anni	Uomini							Donne				
		Addetti alla lavatura delle lane	Tintori delle lane e delle stoffe (a giornata)		Ungitori delle lane	Cardatori (a giornata)	Filatori (a cottimo)	Torcitrici (a giornata)	Orditrici di catene (a cottimo)	Tessitrici (a cottimo)	Pinzatrici (a cottimo)	Ricamatrici (a giornata)
1871	*a cottimo*	*3.00*	1.40	*a giornata*	*1.50*	1.50	3.45	0.80	1.24	1.06	1.02	0.80
1872		*3.00*	1.50		*1.50*	1.50	3.46	0.80	1.30	1.07	1.10	0.80
1873		*3.00*	1.50		*1.50*	1.50	3.57	0.80	1.34	1.14	1.13	0.85
1874		*3.15*	1.58		*1.57*	1.57	3.77	0.85	1.41	1.57	1.20	0.89
1875		*3.15*	1.58		*1.57*	1.57	3.77	0.85	1.41	1.57	1.20	0.89
1876		*3.15*	1.68		*1.57*	1.57	3.77	0.85	1.41	1.79	1.20	0.89
1877		*3.15*	1.68		*1.57*	1.85	3.77	0.85	1.41	1.79	1.20	0.89
1878		*3.15*	1.68		*1.57*	1.85	3.77	0.85	1.41	1.79	1.24	2.10
1879		*3.15*	1.68		*1.57*	1.85	3.77	0.85	1.89	2.00	1.24	2.10
1880		*3.15*	1.68		*2.63*	2.10	3.77	1.06	1.89	2.00	1.31	2.10
1881		*3.15*	1.85		*2.63*	2.10	3.77	1.06	1.89	2.00	1.30	2.10
1882		*3.15*	2.10		*2.63*	2.10	3.77	1.47	1.89	2.00	1.30	2.10
1883		*3.15*	2.10		*2.63*	2.10	3.77	1.47	1.89	2.00	1.30	2.10
1884		*3.16*	2.12		*2.64*	2.15	3.80	1.48	1.89	2.03	1.32	2.10
1885		*3.16*	2.15		*2.64*	2.20	3.96	1.48	1.89	2.14	1.32	2.15
1886		*3.16*	2.15		*2.75*	2.20	3.96	1.48	1.89	2.20	1.32	2.15
1887	*a giornata*	3.00	2.15	*a cottimo*	2.75	2.25	4.00	1.50	1.90	2.25	1.35	2.15
1888		3.50	2.15		2.75	2.40	4.00	1.50	1.90	2.25	1.50	2.15
1889		3.50	2.25		3.00	2.50	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15

Anni	**Filatura della canapa** *Stabilimento della* **Società anonima bolognese,** *in* **Casalecchio di Reno,** provincia di Bologna								**Trattura e torcitura della seta** *Stabilimento della* **ditta Keller,** *in* **Villanovetta,** provincia di Cuneo			
	Uomini				Donne				Operaie addette alla trattura		Operaie addette alla torcitura	
	Pettinatori	Cardatori e preparatori	Filatori	Aspatori	Bardatrici e preparatrici	Filatrici	Aspatrici	Torcitrici	Filatrici provette	Filatrici di 2ª classe	Torcitrici	Binatrici
1871	3.24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84	1.04	0.94	0.98	0.92
1872	3.24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.02	0.92
1873	3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.02	0.98
1874	3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.04	1.04
1875	3.24	2.28	2.16	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1876	3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.90	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1877	3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.96	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1878	3.48	2.40	2.28	3.12	0.96	0.96	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1879	3.48	2.40	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
1880	3.48	3.00	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1881	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1882	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1883	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1884	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1885	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1886	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
1887	4.02	2.30	2.07	3.10	0.80	0.80	0.98	0.75	1.20	1.10	1.09	1.04
1888	4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86	1.20	1.10	1.30	1.15
1889	4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86	1.20	1.10	1.30	1.15

---

(1) Nel 1878 si cessò nel lanificio Sella di impiegare gli uomini nella tessitura e le tessitrici dal 1870 in poi non furono più retribuite che a cottimo. Gli aumenti dei salari dei tintori nel 1882 coincidono coll'introduzione di un nuovo sistema di tintura. Così pure i considerevoli aumenti nei salari delle torcitrici, delle orditrici e delle ricamatrici dal 1878 e dal 1879 rispettivamente, coincidono coll'adozione di nuove macchine.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. X.

Segue **Mercedi medie giornaliere** (in lire e centesimi)

Anni	**Fabbricazione della carta** — *Stabilimento della* **Società anonima Cartiera italiana,** *in* **Serravalle Sesia,** prov. di Novara							**Fabbricazione delle candele steariche** — *Stabilimento dei fratelli* **Lanza,** *in* **Torino**		
	Uomini					Donne		Uomini		Donne
	Addetti alla lavorazione deglistracci	Addetti alla preparazione della pasta	Addetti alla fabbricazione della carta	Addetti allo apparecchio della carta	Addetti alle officine di riparazione	Addette allo apparecchio della carta	Addette alla fabbricaz. delle buste	Capi laboratorio	Operai provetti	Operaie a giornata(1)
1871	1.21	1.32	1.32	1.32	1.76	0.88	0.66	3.24	1.80	0.78
1872	1.21	1.32	1.32	1.32	1.98	0.88	0.66	3.24	1.80	0.84
1873	1.43	1.43	1.43	1.43	1.98	0.99	0.66	3.84	2.40	0.96
1874	1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.10	1.10	3.84	2.40	1.00
1875	1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.10	1.10	3.84	2.40	1.00
1876	1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10	3.84	2.40	1.00
1877	1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10	3.96	2.64	1.00
1878	1.54	1.54	1.65	1.54	2.20	1.10	1.10	3.96	2.76	1.00
1879	1.65	1.65	1.76	1.65	2.20	1.10	1.10	4.20	2.76	1.00
1880	1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10	4.20	2.76	1.00
1881	1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10	4.20	3.00	1.00
1882	1.76	1.76	1.98	1.76	2.75	1.10	1.10	4.44	3.00	1.00
1883	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.44	3.00	1.00
1884	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	1.00
1885	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	1.00
1886	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	1.00
1887	1.98	1.98	2.20	1.98	3.63	1.21	1.21	4.80	3.00	1.00
1888	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52	4.80	3.00	1.00
1889	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52	5.00	3.25	1.00

Anni	**Miniere della Sardegna**							**Solfare della Sicilia**			**Solfare della Romagna**	
	Minatori		Muratori		Carrettieri		Conduttori di macchine (Continentali)	Picconieri		Muratori in genere	Cavatori e sghiolatori	Caricatori
	Sardi	Continentali	Sardi	Continentali	Sardi	Continentali		a cottimo	a giornata			
1871	2.50	3.50	3.25	4.00	2.00	3.00	3.50	3.50	2.78	3.51	2.89	2.74
1872	2.50	3.50	3.25	4.00	2.00	3.00	3.50	3.50	2.78	3.51	2.94	2.86
1873	2.75	3.60	3.50	4.25	2.50	3.50	3.50	3.50	2.78	3.51	3.18	2.71
1874	3.00	4.50	3.20	4.80	2.00	3.00	5.00	3.60	2.80	3.20	3.22	2.68
1875	3.25	4.90	3.20	4.85	2.20	3.30	3.50	3.65	2.90	3.20	2.81	2.73
1876	3.40	5.10	3.20	4.80	2.15	3.25	4.00	3.65	2.90	3.20	3.02	2.88
1877	3.35	4.00	3.20	4.80	2.10	3.00	3.85	3.50	2.90	3.20	2.91	2.84
1878	3.25	4.85	3.30	5.00	2.35	3.50	3.10	3.50	2.90	3.20	2.95	2.69
1879	2.90	4.30	3.15	4.70	2.10	3.10	3.90	3.50	3.00	3.10	2.70	2.41
1880	3.00	4.45	3.55	5.30	2.20	3.30	4.70	3.25	2.85	3.10	2.63	2.73
1881	3.00	4.50	3.20	4.90	2.25	3.35	4.40	4.00	3.20	3.50	2.64	2.45
1882	2.95	4.35	3.55		2.80		3.85	3.70	2.80	3.00	2.56	2.43
1883	2.85	4.25	3.70		2.90		3.20	3.60	2.60	2.90	2.44	2.36
1884	2.65	4.10	3.70		2.85		3.10	3.50	2.50	2.80	2.56	2.41
1885	2.55	4.10	3.65		2.70		3.30	3.35	2.30	2.70	2.34	2.01
1886	2.50	4.00	3.40		2.50		3.40	2.70	2.20	2.60	2.26	2.03
1887	2.40	4.00	3.40		2.60		3.20	2.45	2.00	2.50	2.25	2.03
1888	2.40	3.80	3.40		2.70		3.40	2.35	1.90	2.50	2.01	1.74
1889	2.40	3.80	3.20		2.55		3.00	2.35	1.90	2.50	2.04	1.87

---

(1) I dati relativi agli anni dal 1874 al 1887 differiscono da quelli inseriti nell'*Annuario* del 1887-88, a pag. 449, in seguito a correzioni dovute praticare dopo la pubblicazione di detto *Annuario*.

DEBITO IPOTECARIO
ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 575

Tav. I. — Debito fruttifero - Numero ed ammontare delle iscrizioni d'ipoteche accese nell'anno 1889, divise secondo che sono stabilite sopra terreni soltanto o sopra fabbricati soltanto o cumulativamente sopra terreni e fabbricati; per provincie e compartimenti . . . . . . » 580

Tav. II. — Debito fruttifero - Ammontare delle iscrizioni d'ipoteche perente, ridotte o cancellate nell'anno 1889, senza distinzione se gli immobili ipotecati fossero terreni o fabbricati; per provincie e compartimenti . . . . » 588

Tav. III. — Ammontare del debito ipotecario fruttifero iscritto sulla proprietà fondiaria al 31 dicembre 1889 (senza distinzione fra terreni e fabbricati); per provincie e compartimenti . . . . » 590

FONTI.

Debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria del Regno. - Pubblicazione annuale del Ministero delle Finanze (Direzione generale del Demanio e delle Tasse sugli affari).

ISTRUZIONI DATE DALLA DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E TASSE AI CONSERVATORI DELLE IPOTECHE PER LE ISCRIZIONI E LE CANCELLAZIONI IPOTECARIE.

……

Nel compilare la statistica del debito ipotecario, a tenore del decreto ministeriale 23 agosto 1871 (1) il Ministero delle finanze segue queste norme:

Norme comuni al debito fruttifero ed al debito infruttifero.

Iscrizioni di rettifica, aggiunta o variazione dei beni ipotecati. — Non si compredono nella statistica del debito ipotecario le iscrizioni dirette semplicemente a rettificare altre iscrizioni precedenti, o nei nomi dei debitori o creditori, ovvero nella indicazione dei beni ipotecati, o che furono richieste per aggiungere altri beni a quelli primieramente indicati, o per trasportare l'ipoteca dagli uni sovra altri immobili, ma in ogni caso senza variazioni sia dei capitali ipotecati, sia degli interessi già decorsi sui medesimi, sia dell'ammontare delle spese incorse.

Iscrizioni ripetute. — Non è tenuto conto dell'ammontare delle iscrizioni che risultano essere state prima iscritte in altra Conservatoria per lo stesso credito.

Iscrizioni perente, ridotte o cancellate. — È esposto l'ammontare delle iscrizioni ipotecarie state parzialmente o integralmente *cancellate* nell'anno, e l'ammontare delle iscrizioni colpite da *perenzione* per difetto di rinnovazione in tempo utile. Non viene però tenuto conto delle semplici riduzioni delle ipoteche sopra determinati immobili o contro date persone, senza che siasi fatto luogo a contemporanea riduzione della somma ipotecata, e neppure delle cancellazioni o riduzioni che si riferiscono ad iscrizioni già perente, o che siano cadute in perenzione nell'anno stesso in cui la cancellazione o riduzione sia stata operata.

Norme speciali per il debito fruttifero.

Capitali. — Si tiene conto delle sole iscrizioni che assicurano un credito di somma *capitale* fruttante interesse o per patto, o per condanna, o per legge, e viene messo in calcolo il solo capitale, cogli interessi arretrati o capitalizzati, e colle spese già fatte, omessi così gl'interessi a decorrere e le spese tuttora da farsi. Nel dubbio se un credito assicurato frutti o non frutti interesse viene ritenuto fruttifero.

Rendite capitalizzate. — Si tiene conto solo dell'ammontare delle iscrizioni per assicurazioni di *rendite.* Rispetto alle rendite state capitalizzate nella iscrizione, o quando siano state ristrette o altrimenti fissata l'ipoteca in un determinato capitale, si tiene conto di questo solo capitale o, in difetto di ciò, la rendita viene tradotta in capitale, in ragione del 100 per 5.

Norme speciali per il debito infruttifero.

Debito certo. — Vi si trovano inscritti i *crediti certi* e non vincolati ad alcuna condizione, tanto se debbano essere pagati immediatamente, quanto se a termine, purchè *senza interesse.*

Debito eventuale. — Vi sono classificati i crediti tutti che non diventano esigibili (e la cui ipoteca non diventa per conseguenza operativa) se non col verificarsi di dati *eventi* essenzialmente *incerti.* Le ipoteche *convenzionali* abbracciano quelle prese a garanzia di gestioni per conto dello Stato, del pubblico in genere, o delle pubbliche Amministrazioni (contabili, appaltatori, notai, ecc.), tutte le garanzie eventuali o convenzionali, le ipoteche di evizione, le prenotazioni giusta la legislazione già in vigore nella Lombardia e nella Venezia, ecc. Le *ipoteche giudiziali* comprendono i crediti per i quali fu accordata l'azione reale per atto di giudice, ma sotto la condizione che un dato evento si compia. Infine le ipoteche *legali* abbracciano le ipoteche legali che guarentiscono crediti non per anco nati, come quelli spettanti alla moglie contro il marito per la esecuzione delle convenzioni matrimoniali, i crediti eventuali e non per anco liquidati, nè accertati, del minore contro il tutore.

---

(1) Collezione delle leggi, decreti e istruzioni riguardanti il servizio demaniale, volume 13, pag. 307.

DEBITO IPOTECARIO
ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

……

Osservazioni Generali.

La Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari pubblica ogni anno il movimento delle iscrizioni ipotecarie e delle cancellazioni.

La situazione del debito ipotecario fu determinata una sola volta, con metodo diretto, nel 1871. Dopo d'allora la ricerca non fu rinnovata, ma si continuò a calcolare il debito ogni anno mediante l'addizione delle ipoteche nuovamente accese e la sottrazione delle ipoteche radiate. Gioverebbe procedere ad una verificazione della base, ossia eseguire un nuovo censimento del debito ipotecario. Ciò è tanto più desiderabile, se si considera che, oltre agli errori che potrebbero essersi insinuati nella prima ed unica operazione fatta nel 1871, ed alla circostanza già menzionata che non tutte le ipoteche perenti sono effettivamente cancellate senza indugio, gli stessi conservatori delle ipoteche non sono sempre in grado di riconoscere l'attinenza che più iscrizioni possono avere con un solo e medesimo credito, cosicchè vi possono essere non poche duplicazioni di somme nel debito quale apparisce dalle cifre annuali esprimenti la differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni.

D'altra parte, è d'uopo avvertire che le tavole di cui riproduciamo in questo *Annuario* il compendio, non comprendono quelle ipoteche le quali, per speciali disposizioni di legge, hanno efficacia senza le formalità prescritte dal Codice civile, come ad esempio quelle contemplate dalla legge 14 maggio 1865, n. 2279, pel riordinamento ed ampliazione delle strade ferrate del Regno (1) e dalla legge 5 luglio 1882, n. 855, che autorizza l'emissione fino a 10 milioni di lire di obbligazioni sui beni demaniali in occasione della spesa straordinaria pel nuovo ordinamento dell'esercito (2).

---

(1) Vi sono invece comprese le iscrizioni a carico delle antiche Ferrovie Romane, per le quali, come verrà detto in appresso, sono conservate iscrizioni ipotecarie per la somma complessiva di 210 milioni di lire.

(2) In virtù di quest'ultima legge il Governo fu autorizzato a dare ipoteche sopra beni demaniali.

Importerebbe conoscere come si divida l'onere ipotecario fra terreni e fabbricati; ma questa distinzione non fu fatta nel primo ed unico catasto dei debiti ipotecari eseguito, come si disse, nel 1871, e neppure fu fatta nelle statistiche annuali del movimento delle iscrizioni e delle cancellazioni fino a tutto l'anno 1885; solamente per gli anni dal 1886 in poi furono divise le iscrizioni secondo che colpiscono soli terreni o soli fabbricati ovvero terreni e fabbricati ad un tempo; per le cancellazioni tale distinzione non fu fatta mai.

Togliamo dall'ultima statistica pubblicata dalla Direzione generale del demanio le seguenti cifre per l'anno 1889. Le ipoteche iscritte vi sono suddivise in convenzionali, giudiziali e legali (vedasi la tavola I).

Ipoteche	*Iscrizioni di debito ipotecario fruttifero nel 1889*							
	Sopra soli terreni		*Sopra soli fabbricati*		*Sopra terreni e fabbricati insieme*		*Totale*	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
				Capitali.				
Convenzionali . . .	22 099	123 540 780	16 721	190 303 387	18 397	209 673 153	57 217	523 517 320
Giudiziali	8 275	13 657 575	4 648	11 095 348	12 580	50 555 518	25 503	75 308 441
Legali	6 879	32 838 050	3 080	24 365 959	2 293	25 738 293	12 252	82 942 302
Totale . . .	**37 253**	**170 036 405**	**24 449**	**225 764 694**	**33 270**	**285 966 964**	**94 972**	**681 768 063**
				Rendite capitalizzate.				
Convenzionali . . .	1 670	5 803 266	687	3 742 819	694	7 654 432	3 051	17 200 517
Giudiziali	478	825 175	53	324 361	105	935 926	636	2 085 462
Legali	1 274	1 403 168	463	1 524 480	353	1 921 072	2 090	4 848 720
Totale . . .	**3 422**	**8 031 609**	**1 203**	**5 591 660**	**1 152**	**10 511 430**	**5 777**	**24 134 699**
Complesso . . .	**40 675**	**178 068 014**	**25 652**	**231 356 354**	**34 422**	**296 478 394**	**100 749**	**705 902 762**

Nello stesso anno (vedasi la tavola II) furono cancellate, senza distinzione se gli immobili fossero terreni o fabbricati:

Ipoteche	*Cancellazioni di debito ipotecario fruttifero nel 1889*		
	Capitali (Ammontare)	*Rendite capitalizzate* (Ammontare)	*Totale* (Ammontare)
Convenzionali	283 680 236	10 151 077	293 831 313
Giudiziali	29 291 336	372 913	29 664 249
Legali	50 518 763	2 058 015	52 576 778
Totale	**363 490 335**	**12 582 005**	**376 072 340**

Circa le cancellazioni è da osservare che non di rado per piccoli debiti esse vengono ritardate, a cagione della spesa e del disagio comparativamente grave che importa il farle eseguire; onde figura sempre come sussistente una parte di debito, che in realtà è perenta.

Al 31 dicembre 1889 il debito ipotecario *fruttifero*, partendo dal catasto dei debiti ipotecari fatto nel 1871, coll'aggiunta delle nuove iscrizioni e le sottrazioni delle ipoteche cancellate, ammontava alle seguenti somme, fra capitale e rendite capitalizzate (vedasi la tavola III):

Ipoteche	*Ammontare del debito ipotecario fruttifero al 31 dicembre 1889*		
	Capitali	*Rendite capitalizzate*	*Totale*
Convenzionali	5 492 093 029	653 162 800	6 145 255 829
Giudiziali	899 439 395	31 900 407	931 339 802
Legali	1 715 172 513	142 259 575	1 857 432 088
Totale	8 106 704 937	827 322 782	8 934 027 719

La cifra di circa 9 miliardi di lire di debito *fruttifero* esistente nel 1889 sembra trovare un riscontro nella cifra del capitale corrispondente al reddito imponibile per la tassa di ricchezza mobile, categoria *A*, per le somme che figurano nei ruoli. È noto infatti che in questa categoria vengono posti i frutti di capitali mutuati nella loro integrità, e qualunque ne sia l'ammontare, e che i redditi provenienti da titoli mobiliari, interessi e dividendi, sono tassati per ritenuta e non per ruoli. Nei ruoli della ricchezza mobile per l'anno 1888 il reddito imponibile della categoria *A* figura in lire 369,026,914.

Se questa somma corrispondesse tutta a debiti ipotecari, rappresenterebbe il frutto di poco più del 4 °/o netto sulla somma totale del debito ipotecario. Supposto che i debiti cambiari sfuggano quasi per intero agli accertamenti della ricchezza mobile nella categoria dei capitali, si ha ragione di credere che in complesso la statistica del debito ipotecario sia sufficientemente prossima al vero. Le somme qui sopra esposte dovrebbero diminuirsi di quanto corrisponde alle cancellazioni ritardate od in corso di esecuzione; ma la diminuzione per questa causa non potrebbe essere molto grande, poichè si sa che gli agenti delle tasse hanno diritto di consultare i registri degli uffici ipotecari e non si può ammettere che buon numero di contribuenti continui a pagare la tassa di ricchezza mobile sopra mutui estinti, per non avere fatto domanda della cancellazione delle ipoteche.

Il debito ipotecario *infruttifero* si compone anch'esso di somme certe, quali sono le doti matrimoniali, gli assegni vitalizi, i benefizi ecclesiastici, ecc., di cui abbiamo 2,477,443,508 lire, e inoltre di iscrizioni di riserva eventuale, quali sono, per es., le controgaranzie per evizione, tutte le cauzioni dei contabili, le cauzioni per conto corrente presso le banche, ecc., che esse pure figurano in somma determinata con specializzazione sui beni, e che ammontano a lire 3,490,689,758.

Colle medesime distinzioni fatte per il debito fruttifero, diamo qui appresso le cifre delle iscrizioni e delle cancellazioni operate per debito infruttifero nel 1889:

Ipoteche	*Iscrizioni di debito ipotecario infruttifero nel 1889*							
	Sopra soli terreni		*Sopra soli fabbricati*		*Sopra terreni e fabbricati insieme*		*Totale*	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
				Debito certo.				
Convenzionali	6 219	31 818 877	3 770	15 491 361	3 242	34 546 267	13 231	81 856 505
Giudiziali	3 447	4 645 895	2 406	2 294 002	4 000	8 052 928	9 853	14 992 825
Legali	4 132	13 097 201	2 691	10 436 137	2 105	11 737 412	8 928	35 270 750
Totale	**13 798**	**49 561 973**	**8 867**	**28 221 500**	**9 347**	**54 336 607**	**32 012**	**132 120 080**
				Debito eventuale.				
Convenzionali	5 105	24 914 384	2 538	14 838 111	2 960	37 208 211	10 603	76 960 706
Giudiziali	399	940 335	204	335 532	415	1 789 836	1 018	3 065 703
Legali	2 340	7 786 057	1 204	5 004 956	1 316	11 482 500	4 860	24 273 513
Totale	**7 844**	**33 640 776**	**3 946**	**20 178 599**	**4 691**	**50 480 547**	**16 481**	**104 299 922**
Complesso	**21 642**	**83 202 749**	**12 813**	**48 400 099**	**14 038**	**104 817 154**	**48 493**	**236 420 002**

Ipoteche	*Cancellazioni di debito ipotecario infruttifero nel 1889*		
	Certo (Ammontare)	*Eventuale* (Ammontare)	*Totale* (Ammontare)
Convenzionali	29 287 841	88 510 535	117 798 376
Giudiziali	6 469 199	1 314 141	7 783 340
Legali	13 691 274	13 932 400	27 623 674
Totale	**49 448 314**	**103 757 076**	**153 205 390**

L'ammontare del debito infruttifero è stato calcolato nelle seguenti cifre, sulla base del censimento del 1871, col movimento delle iscrizioni e delle cancellazioni eseguite fino a tutto il 1889:

Ipoteche	*Ammontare del debito ipotecario infruttifero al 31 dicembre 1889*		
	Certo	*Eventuale*	*Totale*
Convenzionali	1 296 802 600	1 946 269 393	3 243 071 993
Giudiziali	268 562 329	65 353 756	333 916 085
Legali	912 078 579	1 479 066 609	2 391 145 188
Totale	**2 477 443 508**	**3 490 689 758**	**5 968 133 266**

La situazione del debito ipotecario, tanto fruttifero che infruttifero, secondo la determinazione fattane col metodo diretto nel 1871, ed il suo movimento per gli anni seguenti fino al presente, si riassumono nel seguente prospetto, nel quale poniamo pure (scritto fra parentesi) l'ammontare del debito ipotecario dell'una e dell'altra specie al 31 dicembre 1880 ed al 31 dicembre 1889, calcolato sulla medesima base, col movimento delle iscrizioni e delle cancellazioni eseguite:

Anni	**Debito ipotecario fruttifero** (Capitali e rendite capitalizzate)			**Debito ipotecario infruttifero** (Debito certo e debito eventuale)		
	Movimento annuale		**Situazione delle iscrizioni esistenti** *al 31 dicembre 1871 e quale si calcolava al 31 dicembre degli anni 1880 e 1889*	**Movimento annuale**		**Situazione delle iscrizioni esistenti** *al 31 dicembre 1871 e quale si calcolava al 31 dicembre degli anni 1880 e 1889*
	Iscrizioni accese nell'anno Lire	*Iscrizioni perente, ridotte o cancellate nell'anno* (1) Lire	Lire	*Iscrizioni accese nell'anno* Lire	*Iscrizioni perente, ridotte o cancellate nell'anno* (1) Lire	Lire
1871....	—	—	**6 009 450 696** (2)	—	—	**4 582 834 409** (2)
1872....	502 753 027	469 865 678	....	281 664 155	251 146 876	....
1873....	454 699 926	399 684 209	....	258 820 046	218 750 425	....
1874....	453 098 200	419 174 108	....	212 628 808	212 420 630	....
1875....	465 428 402	456 883 219	....	210 443 361	242 606 746	....
1876....	420 265 402	344 770 165	....	207 814 756	206 468 396	....
1877....	460 581 708	388 490 628	....	235 746 190	164 166 268	....
1878....	438 550 516	360 191 109	....	249 208 596	135 643 651	....
1879....	444 961 757	333 178 951	....	197 426 622	127 083 379	....
1880....	455 186 932	394 953 502	(6 537 784 997) (2)	195 210 486	131 840 710	(4 941 670 348) (2)
1881....	548 696 276	281 020 309	....	190 056 245	182 821 495	....
1882....	465 348 517	480 963 245	....	209 650 069	245 064 541	....
1883....	463 776 502	251 690 423	....	249 230 025	85 460 164	....
1884....	482 070 614	292 889 688	....	231 230 894	110 139 353	....
1885....	505 894 312	(2) 314 280 170	....	200 480 318	(2) 96 823 737	....
1886....	687 197 402	310 781 291	....	217 566 013	82 042 900	....
1887....	822 984 695	363 523 400	....	296 918 839	114 650 868	....
1888....	737 862 993	352 270 485	....	357 362 203	92 243 242	....
1889....	705 902 762	376 072 340	(8 934 027 719)	236 420 002	153 205 390	(5 968 133 266)

Seguono tre tavole analitiche, le quali indicano *per ciascuna provincia* il movimento delle iscrizioni e delle cancellazioni operate nell'anno 1889, per debito ipotecario *fruttifero*, e la situazione del debito al 31 dicembre dell'anno stesso. Tralasciamo di riprodurre le cifre del debito *infruttifero* per le singole provincie, a cagione della importanza minore che esse hanno dal punto di vista dell'economia nazionale.

---

(1) Negli anni dal 1883 al 1888 non si verificarono perenzioni.

(2) La Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari aveva compreso nell'accertamento del debito ipotecario al 31 dicembre 1871 lire 2,160,000,000, le quali risultavano dalla ripetizione della iscrizione in varie Conservatorie delle tre ipoteche esistenti contro la cessata Società delle ferrovie Romane, e cioè una di 30 milioni, a cautela del privilegio concesso alla Impresa costruttrice di dette ferrovie, nei diritti della quale fu surrogato lo Stato, a termine dell'art. 17 della Convenzione approvata con R. Decreto 11 ottobre 1866, n. 3327; una a favore del Governo per 120 milioni, in base all'art. 18 della Convenzione medesima, ed un'altra di 60 milioni pure a favore del Governo, in dipendenza di atto 3 giugno 1871 rogato Spighi; in complesso quindi per la somma di 210 milioni. L'eliminazione delle iscrizioni ripetute, e cioè di L. 379,268,090 dal debito *fruttifero* e di lire 1,570,731,910 dall'*infruttifero*, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 23 agosto 1871, il quale stabilisce che non si debba tener conto dell'ammontare delle iscrizioni che risultano essere state fatte prima in altra Conservatoria per lo stesso credito, fu eseguita dalla Direzione generale del demanio soltanto nel 1883, aggiungendo la somma di lire 1,950,000,000 all'importo delle ipoteche *cancellate* nell'anno stesso, cosicchè detta somma venne conseguentemente a sparire anche dalla situazione del debito alla fine del 1883 ed alla fine degli anni successivi; ma continuò ancora a figurare nelle situazioni anteriori, al termine cioè degli anni dal 1871 al 1882 inclusivi. Nel presente prospetto si è creduto più opportuno di eliminare le partite ripetute dalla situazione del debito accertata nel 1871, anzichè portarle come ipoteche *cancellate* nel 1883. Ciò vale a spiegare la differenza in meno di lire 379,268,090 per il debito ipotecario *fruttifero* e di lire 1,570,731,910 pel debito *infruttifero* che questo prospetto presenta in confronto alle cifre corrispondenti delle tavole pubblicate dalla Direzione generale del demanio, sia nella situazione al 31 dicembre degli anni 1871 e 1880, sia nell'ammontare delle ipoteche cancellate nell'anno 1883. Rimane tuttora compreso nel debito ipotecario *infruttifero* l'importo delle tre ipoteche iscritte nelle Conservatorie di Firenze, Perugia e Massa per somme di 60, 30 e 120 milioni rispettivamente, in complesso 210 milioni di lire, per l'iscrizione ipotecaria a garanzia dei portatori di titoli delle ferrovie Romane.

DEBITO

NUMERO ED AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI

TAV. I

Ca

Numero d'ordine	Provincie	*Ipoteche convenzion*						*Ipo*	
		Sopra soli terreni		*Sopra soli fabbricati*				*Sopra soli terreni*	
		N°	Ammontare	N°	Ammontare			N°	Ammontare
1	**Alessandria**	1 799	3 894 503	377	1 375 201	787	5 040 553	917	819 236
2	**Cuneo**	744	1 490 891	157	489 298	941	4 845 768	368	258 791
3	**Novara**	417	1 023 886	372	1 609 767	781	3 522 906	123	109 160
4	**Torino**	903	4 394 797	615	17 535 556	540	6 755 341	419	461 020
	Piemonte	**3 863**	**10 804 077**	**1 521**	**21 009 822**	**3 049**	**20 164 568**	**1 827**	**1 648 207**
1	**Genova**	567	1 691 650	1 079	5 523 375	324	2 377 954	172	204 760
2	**Porto Maurizio**	288	590 772	1 760	3 976 588	118	978 171	128	176 463
	Liguria	**855**	**2 282 422**	**2 839**	**9 499 963**	**442**	**3 356 125**	**300**	**381 223**
1	**Bergamo**	285	1 011 222	112	398 364	162	1 530 415	59	67 141
2	**Brescia**	332	1 004 899	143	612 849	370	2 409 982	68	64 442
3	**Como**	151	610 726	175	1 378 925	292	1 943 764	70	66 895
4	**Cremona**	130	696 797	144	782 588	210	1 793 380	9	15 402
5	**Mantova**	423	2 323 513	130	369 975	152	1 305 436	54	97 050
6	**Milano**	287	8 282 273	525	14 856 620	284	5 246 474	19	104 353
7	**Pavia**	465	2 145 867	160	676 228	377	4 193 648	126	134 979
8	**Sondrio**	131	201 656	22	56 667	63	244 688	99	51 985
	Lombardia	**2 204**	**16 276 953**	**1 411**	**19 132 216**	**1 910**	**18 667 787**	**504**	**602 247**
1	**Belluno**	56	203 255	15	60 409	124	834 228	76	49 506
2	**Padova**	227	1 182 179	87	636 441	178	2 065 180	44	57 601
3	**Rovigo**	46	140 037	45	91 799	230	1 709 016	11	4 497
4	**Treviso**	154	605 507	64	178 608	131	2 685 603	54	42 825
5	**Udine**	264	806 263	62	231 042	423	2 064 248	148	79 887
6	**Venezia**	109	1 458 194	213	2 595 362	97	2 687 117	30	42 767
7	**Verona**	278	1 219 615	133	724 574	299	2 332 696	135	80 485
8	**Vicenza**	414	1 481 214	83	307 818	205	1 811 345	97	82 293
	Veneto	**1 548**	**7 096 264**	**702**	**4 826 053**	**1 687**	**16 189 433**	**595**	**439 861**
1	**Bologna**	34	220 609	132	1 003 063	317	4 031 892	25	51 816
2	**Ferrara**	136	1 078 451	94	247 772	94	4 766 785	29	66 031
3	**Forlì**	109	1 023 532	36	119 759	80	1 169 893	82	77 969
4	**Modena**	455	2 105 890	117	477 700	115	1 081 250	74	166 134
5	**Parma**	440	2 285 064	101	428 580	103	384 547	70	93 736
6	**Piacenza**	188	350 797	65	198 229	277	2 122 765	34	29 701
7	**Ravenna**	177	1 552 576	74	530 149	43	1 549 292	71	162 612
8	**Reggio nell'Emilia**	18	42 990	24	86 010	621	3 249 425	4	3 040
	Emilia	**1 557**	**8 659 909**	**643**	**3 091 262**	**1 650**	**18 355 849**	**389**	**651 039**
1	**Arezzo**	138	849 381	76	181 621	146	1 665 820	66	64 700
2	**Firenze**	167	784 373	376	2 569 972	646	8 483 441	46	39 502
3	**Grosseto**	29	145 679	25	403 914	40	860 077	14	14 188
4	**Livorno**	71	662 831	150	725 885	129	1 962 152	23	21 632
5	**Lucca**	190	315 961	109	233 289	189	876 545	61	36 894
6	**Massa e Carrara**	208	552 113	79	446 737	142	614 306	110	107 041
7	**Pisa**	225	1 262 957	143	600 303	157	1 652 031	86	217 847
8	**Siena**	67	295 926	73	253 085	152	2 005 018	6	4 086
	Toscana	**1 095**	**4 869 221**	**1 031**	**5 414 806**	**1 601**	**18 119 390**	**412**	**505 890**

FRUTTIFERO.

D'IPOTECHE ACCESE NELL'ANNO 1889.

pitali

												Numero d'ordine
178	189 597	678	1 791 726	1 173	3 051 497	221	903 293	361	2 612 115	6 491	19 677 721	1
37	24 628	592	932 301	357	704 363	65	299 719	168	815 057	3 429	9 850 816	2
76	62 751	288	399 180	189	299 373	79	281 207	81	374 451	2 406	7 682 681	3
101	178 103	292	336 343	354	1 312 864	116	1 247 720	140	598 035	3 480	32 819 779	4
392	**455 079**	**1 850**	**3 459 550**	**2 073**	**5 368 097**	**481**	**2 731 939**	**750**	**4 399 658**	**15 806**	**70 030 997**	
111	394 067	194	559 831	378	2 033 081	229	2 970 762	93	1 015 884	3 147	16 771 364	1
41	61 034	97	326 525	66	203 011	20	51 110	18	60 877	2 536	6 424 551	2
152	**455 101**	**291**	**886 356**	**444**	**2 236 092**	**249**	**3 021 872**	**111**	**1 076 761**	**5 683**	**23 195 915**	
26	26 072	35	93 088	27	117 278	6	24 909	13	428 250	725	3 696 737	1
30	43 677	159	430 834	83	308 399	27	95 451	36	328 339	1 248	5 298 872	2
32	93 923	78	248 917	28	73 239	29	318 796	44	794 850	899	5 530 035	3
21	26 187	31	54 886	13	149 599	13	90 458	14	366 991	585	3 976 288	4
21	11 851	32	83 474	35	477 761	15	93 093	20	141 535	882	4 905 688	5
39	149 633	31	418 560	14	1 041 116	10	638 744	6	970 641	1 215	31 708 414	6
35	48 178	148	343 077	154	553 043	56	312 734	52	576 645	1 571	8 984 399	7
...	...	74	85 602	26	55 852	3	20 520	9	18 486	417	735 456	8
204	**399 521**	**588**	**1 758 438**	**380**	**2 776 287**	**159**	**1 594 706**	**194**	**3 687 737**	**7 544**	**64 835 889**	
9	4 681	91	170 657	3	1 946	1	800	2	922	377	1 326 404	1
14	18 191	44	61 919	22	400 578	5	9 600	15	234 778	636	4 666 467	2
12	11 521	43	79 541	2	6 255	8	13 400	41	456 881	438	2 512 947	3
32	29 960	24	112 394	24	24 283	11	21 547	14	161 114	508	3 861 841	4
17	12 810	345	267 263	55	215 909	16	48 213	50	513 472	1 380	4 239 107	5
30	76 528	16	85 410	8	72 185	21	190 836	3	52 300	527	7 260 699	6
37	22 595	121	103 595	16	45 503	7	24 375	17	147 035	1 043	4 700 473	7
20	20 501	50	85 035	13	64 765	4	16 763	7	66 645	893	3 936 389	8
171	**196 787**	**734**	**965 814**	**143**	**831 424**	**73**	**325 534**	**149**	**1 633 147**	**5 802**	**32 504 327**	
43	251 468	150	2 182 839	10	34 245	27	169 338	86	1 354 213	824	9 299 477	1
37	28 013	43	85 923	41	1 030 332	28	87 437	18	233 709	520	7 624 453	2
64	246 417	107	229 599	41	416 963	33	85 230	20	180 141	572	3 549 503	3
29	57 689	44	280 135	66	611 152	29	212 818	24	581 700	953	5 574 468	4
20	26 492	21	18 478	96	930 858	48	296 980	18	101 402	917	4 566 157	5
8	16 293	56	130 765	41	127 657	[illegible]	165 635	46	573 926	743	3 715 768	6
44	99 344	55	232 965	36	516 505	21	100 845	8	97 940	529	4 842 218	7
4	1 506	138	207 732	8	39 290	9	13 466	[illegible]	621 236	894	4 264 693	8
249	**727 222**	**614**	**3 368 436**	**339**	**3 707 002**	**[illegible]**	**1 131 749**	**268**	**3 744 267**	**5 952**	**43 436 747**	
35	26 106	66	80 125	28	148 150	16	24 709	16	362 439	587	3 403 051	1
97	330 997	191	485 507	70	672 146	88	1 323 121	150	3 450 124	1 831	18 139 183	2
13	10 398	22	106 669	3	17 333	9	26 646	7	266 995	162	1 851 899	3
52	337 150	42	62 857	22	225 872	31	102 163	9	131 166	529	4 231 708	4
29	24 987	80	102 600	70	200 725	25	83 763	24	213 788	777	2 088 552	5
64	67 593	211	378 949	88	285 920	22	152 440	14	126 971	938	2 732 050	6
42	68 134	[illegible]	157 307	110	856 374	53	274 089	32	363 032	910	5 452 074	7
7	1 847	28	62 744	10	144 959	13	185 060	21	401 753	377	3 354 478	8
339	**867 212**	**702**	**1 436 758**	**401**	**2 551 479**	**257**	**2 171 991**	**273**	**5 316 268**	**6 111**	**41 252 995**	

DEBITO

Segue NUMERO ED AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI

Segue TAV. I

Segue C

Ipo *zion*

Numero d'ordine	Provincie	*Sopra* N°							
1	Ancona	153	1 356 690	91	653 417	44	478 698	50	44 273
2	Ascoli Piceno	198	2 041 207	56	173 102	51	1 706 588	[illegible]	141 618
3	Macerata	172	1 475 527	79	189 772	47	189 197	98	111 727
4	Pesaro e Urbino	100	926 722	33	96 387	39	722 306	107	95 641
	Marche	**623**	**5 800 146**	**259**	**1 112 678**	**181**	**3 096 789**	**344**	**393 259**
1	Perugia - *Umbria*	**311**	**2 077 909**	**158**	**963 491**	**165**	**2 938 908**	**257**	**331 006**
	Roma	**402**	**9 709 631**	**963**	**70 096 981**	**350**	**52 623 090**	**348**	**570 953**
1	Aquila degli Abruzzi	96	233 237	101	252 535	89	581 965	72	116 540
2	Campobasso	132	557 228	70	77 062	200	293 452	60	76 723
3	Chieti	425	598 155	95	226 510	189	651 801	97	119 992
4	Teramo	153	541 314	43	79 452	62	471 148	39	51 952
	Abruzzi e Molise	**806**	**1 929 934**	**309**	**635 559**	**540**	**2 000 366**	**268**	**365 207**
1	Avellino	428	1 285 482	156	831 032	273	952 511	105	138 691
2	Benevento	332	770 811	83	229 398	151	754 652	119	111 024
3	Caserta	946	3 414 565	447	802 057	372	3 098 130	157	265 707
4	Napoli	404	6 373 850	1 369	33 361 070	346	4 781 560	104	363 900
5	Salerno	497	1 327 264	349	550 843	415	2 800 228	150	452 302
	Campania	**2 607**	**13 171 972**	**2 404**	**35 774 400**	**1 557**	**12 387 081**	**635**	**1 331 624**
1	Bari delle Puglie	1 465	11 003 667	969	5 292 064	2 587	15 006 533	455	1 291 109
2	Foggia	525	3 851 234	263	633 822	161	1 347 650	155	345 612
3	Lecce	594	5 999 069	440	1 484 602	340	2 888 173	167	414 558
	Puglie	**2 584**	**20 853 970**	**1 672**	**7 410 488**	**3 088**	**19 242 356**	**777**	**2 051 279**
1	Potenza - *Basilicata*	**243**	**1 459 097**	**167**	**304 322**	**201**	**2 516 382**	**149**	**348 234**
1	Catanzaro	135	1 988 101	78	432 613	80	2 183 147	92	403 389
2	Cosenza	269	1 634 605	128	272 197	137	1 121 392	126	358 406
3	Reggio Calabria	218	1 819 845	125	939 193	82	801 500	129	263 852
	Calabria	**622**	**5 442 551**	**331**	**1 644 003**	**299**	**4 106 039**	**347**	**1 025 647**
1	Caltanissetta	187	527 204	142	208 632	113	1 459 235	40	84 384
2	Catania	521	3 198 361	562	1 962 081	424	3 459 431	197	772 889
3	Girgenti	235	1 657 360	145	366 890	55	358 250	95	466 780
4	Messina	370	1 154 374	310	1 605 275	232	1 608 831	95	369 349
5	Palermo	355	1 569 342	457	3 279 104	272	2 735 342	111	318 799
6	Siracusa	263	1 083 497	250	247 378	359	3 718 630	215	455 471
7	Trapani	536	1 409 348	165	308 310	90	581 455	129	191 358
	Sicilia	**2 467**	**10 599 486**	**2 031**	**7 977 670**	**1 545**	**13 921 174**	**882**	**2 659 030**
1	Cagliari	81	1 107 701	132	877 714	53	951 990	59	107 148
2	Sassari	141	1 399 457	118	529 949	79	705 896	182	244 802
	Sardegna	**222**	**2 507 158**	**250**	**1 407 663**	**132**	**1 657 886**	**241**	**351 949**
	REGNO	**23 099**	**123 540 720**	**16 721**	**190 303 367**	**18 307**	**100 673 153**	**8 275**	**12 087 975**

FRUTTIFERO.

D'IPOTECHE ACCESE NELL'ANNO 1889.

pitali

										Totale		Numero d'ordine
N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare	N°	Ammontare			N°	Ammontare	
44	76 255	95	201 217	30	392 427	27	188 313	6	66 298	540	3 457 588	1
33	30 939	136	837 620	27	202 440	13	16 408	3	30 856	606	5 180 778	2
26	23 684	77	125 820	47	302 562	21	70 902	14	57 143	581	2 846 334	3
35	32 703	76	102 359	48	332 157	20	71 275	8	78 759	466	2 458 309	4
138	**163 581**	**384**	**1 267 016**	**152**	**1 229 586**	**81**	**346 898**	**31**	**233 056**	**2 193**	**13 943 009**	
101	**113 752**	**326**	**788 147**	**101**	**581 304**	**80**	**199 458**	**35**	[illegible]	**1 493**	**8 396 884**	1
490	**2 742 470**	**515**	**2 401 416**	**280**	**2 485 382**	**175**	**6 065 121**	**44**	**595 405**	**3 686**	**147 242 378**	
68	68 128	222	400 811	180	123 803	23	17 841	17	152 188	868	1 947 048	1
42	83 728	321	973 047	30	42 132	6	11 716	5	83 237	866	2 198 325	2
41	28 909	154	285 559	119	218 720	31	67 823	20	156 502	1 171	2 353 971	3
14	12 476	68	493 418	27	28 331	3	6 190	2	84 661	411	1 770 945	4
165	**193 241**	**765**	**2 152 835**	**356**	**412 986**	**63**	**103 570**	**44**	**476 591**	**3 316**	**8 270 289**	
55	30 823	436	774 750	60	168 214	42	126 604	14	115 549	1 569	4 443 656	1
47	31 161	379	550 914	1	10 000	..	...	..	...	1 112	2 457 960	2
113	106 746	263	697 849	318	1 060 233	71	151 429	16	180 861	2 705	9 777 577	3
348	1 544 840	115	5 520 100	77	1 236 660	218	3 275 510	18	96 940	2 999	56 554 430	4
96	80 386	279	926 773	248	976 298	52	274 332	55	563 696	2 141	7 952 122	5
659	**1 793 956**	**1 472**	**8 470 386**	**704**	**3 451 405**	[illegible]	**3 827 875**	**103**	**957 046**	**10 526**	**81 185 745**	
98	804 081	688	4 455 878	75	1 065 433	36	204 342	30	430 990	6 403	39 554 097	1
96	148 309	214	1 432 262	35	34 802	40	72 107	8	25 467	1 497	7 891 265	2
128	193 661	330	1 398 479	249	889 918	80	250 882	50	298 129	2 378	13 817 471	3
322	**1 146 051**	**1 232**	**7 286 619**	**359**	**1 990 153**	**156**	**527 331**	**88**	**754 586**	**10 278**	**61 262 833**	
101	**182 756**	**443**	**1 896 610**	**15**	**47 067**	**11**	**21 428**	**3**	**17 480**	**1 353**	**6 242 895**	1
40	55 052	206	662 296	62	143 313	19	15 727	9	58 545	721	5 942 183	1
57	66 153	205	501 525	89	462 794	53	100 341	10	66 421	1 074	4 583 834	2
50	62 886	185	854 306	97	769 132	29	99 121	13	194 949	928	5 804 784	3
147	**184 091**	**596**	**2 018 127**	**248**	**1 375 239**	**101**	**215 189**	**32**	**319 915**	**2 723**	**16 330 801**	
44	55 100	81	471 090	56	44 020	30	31 956	1	193	694	2 881 814	1
273	502 983	824	4 271 453	184	1 877 639	143	658 770	33	998 458	3 161	17 702 065	2
78	54 510	113	658 050	25	346 280	22	77 270	7	25 590	775	4 010 980	3
69	241 424	260	2 105 949	64	237 545	35	67 861	14	89 011	1 449	7 479 619	4
132	294 623	226	2 961 443	340	717 182	264	1 034 476	60	819 708	2 217	13 730 019	5
204	159 982	210	1 340 717	18	38 674	21	9 945	16	66 026	1 556	7 150 320	6
59	51 109	85	292 182	89	125 637	55	60 425	5	14 195	1 213	3 034 019	7
859	**1 359 731**	**1 799**	**12 100 884**	**776**	**3 386 977**	**570**	**1 940 703**	**136**	**2 013 181**	**11 065**	**55 988 836**	
79	95 086	94	260 611	43	379 669	34	79 695	6	30 274	581	3 889 888	1
71	69 712	175	598 535	65	107 881	25	60 907	6	40 997	862	3 758 135	2
150	**164 798**	**269**	**859 146**	**108**	**487 550**	**59**	**140 602**	**12**	**71 271**	**1 443**	**7 648 023**	
4 648	**11 096 343**	**12 580**	**56 555 518**	**6 979**	**32 338 050**	**3 080**	**24 365 960**	**3 293**	**25 738 393**	**94 972**	**661 768 003**	

DEBITO

Segue NUMERO ED AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI

Segue Tav I

Numero d'ordine	*Provincie*								Rendite
1	Alessandria	27	124 107	20	145 310	34	393 530	2	4 600
2	Cuneo	40	117 900	9	37 950	30	324 543	1	1 935
3	Novara	18	26 891	10	24 520	11	100 940	1	7 200
4	Torino	20	63 285	7	51 300	12	51 994	..	...
	Piemonte	**105**	**332 183**	**46**	**259 080**	**87**	**871 007**	**4**	**13 735**
1	Genova	8	11 944	9	187 120	1	1 960	1	21 600
2	Porto Maurizio	8	14 600	1	7 360	2	12 430	2	5 040
	Liguria	**16**	**26 544**	**10**	**194 480**	**3**	**14 390**	**3**	**26 640**
1	Bergamo	2	31 200	3	11 274	9	55 980	..	...
2	Brescia	7	23 356	5	39 195	4	81 625	1	8 000
3	Como	1	96	2	28 500	5	51 000	..	...
4	Cremona	1	8 000	3	25 000	5	42 891	..	...
5	Mantova	8	82 575	6	18 600	11	302 720	..	...
6	Milano	10	132 641	19	457 178	6	123 600	..	...
7	Pavia	23	103 494	5	59 500	13	125 166	..	...
8	Sondrio	1	850	..	...	1	27 000	..	...
	Lombardia	**53**	**382 212**	**43**	**639 247**	**54**	**809 982**	**1**	**8 000**
1	Belluno	3	11 445	..	...	2	41 885	..	...
2	Padova	127	259 086	6	28 900	6	62 747	2	3 212
3	Rovigo	7	5 713	6	14 190	14	63 312	..	...
4	Treviso	1	45 150	1	615	2	84 966	..	...
5	Udine	1	1 500	1	4 000	7	35 047	5	10 193
6	Venezia	10	74 694	11	118 700	3	6 685	..	...
7	Verona	68	788 897	6	14 522	12	174 353	2	49 125
8	Vicenza	13	41 889	5	16 490	6	20 707	3	3 161
	Veneto	**230**	**1 228 374**	**36**	**197 417**	**52**	**489 702**	**12**	**65 691**
1	Bologna	1	10 640	2	72 500	9	280 100	..	...
2	Ferrara	33	411 578	19	98 453	7	111 545	..	...
3	Forlì	4	5 797	..	...	3	26 448	2	3 532
4	Modena	14	59 800	4	26 300	2	20 700	..	...
5	Parma	9	52 192	1	16 000	1	10 800	1	1 200
6	Piacenza	..	...	..	...	3	45 000	..	...
7	Ravenna	4	15 831	3	8 066	..	...	..	...
8	Reggio nell'Emilia	..	...	1	1 200	7	50 346	..	...
	Emilia	**65**	**555 838**	**30**	**222 519**	**32**	**544 939**	**3**	**4 732**
1	Arezzo	6	74 632	1	1 396	5	182 340	..	...
2	Firenze	8	43 656	12	124 093	17	102 336	1	16 004
3	Grosseto	2	10 249	..	...	1	2 000	1	2 500
4	Livorno	2	62 000	5	52 744	1	24 000	..	...
5	Lucca	8	48 490	4	9 380	1	37 500	..	...
6	Massa e Carrara	4	9 550	..	...	1	100 000	..	...
7	Pisa	34	25 926	7	6 410	3	158 616	1	168
8	Siena	2	20 512	6	31 711	13	116 348	..	...
	Toscana	**66**	**295 015**	**35**	**225 734**	**42**	**723 140**	**3**	**18 672**

FRUTTIFERO.

D'IPOTECHE ACCESE NELL' ANNO **1889.**

capitalizzate

												Numero d'ordine
..	...	2	16 600	4	23 700	1	4 470	6	41 850	96	654 167	1
1	1 500	2	4 600	15	25 100	3	6 700	34	105 185	135	625 413	2
..	...	2	7 450	6	9 186	2	6 300	10	50 240	60	232 727	3
..	...	..	...	81	200 607	18	517 915	30	103 394	168	988 495	4
1	**1 500**	**6**	**28 650**	**106**	**258 593**	**24**	**535 385**	**80**	**300 669**	**459**	**2 500 802**	
1	120 000	2	6 900	16	31 779	9	76 633	11	103 693	58	561 629	1
..	...	1	1 800	5	53 260	2	17 200	1	2 000	22	113 690	2
1	**120 000**	**3**	**8 700**	**21**	**85 039**	**11**	**93 833**	**12**	**105 693**	**80**	**675 319**	
..	...	..	...	..	...	..	...	1	15 000	15	113 454	1
..	...	1	15 056	1	13 000	..	...	..	...	19	180 232	2
..	...	..	...	1	4 800	1	60 000	..	...	10	144 396	3
..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	9	75 891	4
..	...	1	3 000	2	70 700	..	...	..	...	28	477 595	5
1	24 000	1	2 306	..	...	1	680	1	5 000	39	735 405	6
1	2 880	1	13 000	3	30 133	..	...	9	236 840	55	571 013	7
..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	2	27 850	8
2	**26 880**	**4**	**33 362**	**7**	**118 633**	**2**	**60 680**	**11**	**256 840**	**177**	**2 325 836**	
..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	5	53 330	1
..	...	2	22 000	1	400	1	1 842	..	...	145	378 187	2
..	...	..	...	..	...	..	...	8	38 042	35	121 257	3
..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	4	130 731	4
1	700	7	5 471	1	360	..	...	1	1 650	24	58 921	5
..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	24	200 079	6
1	3 000	..	...	1	3 790	1	2 190	1	7 000	92	1 042 877	7
..	...	3	29 586	5	18 380	..	...	6	49 245	41	180 458	8
2	**3 700**	**12**	**57 057**	**8**	**22 930**	**2**	**4 032**	**16**	**95 937**	**370**	**2 165 840**	
..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	22	363 240	1
..	...	..	...	2	3 380	1	1 915	..	...	62	626 871	2
..	...	2	34 000	1	266	1	2 340	2	4 128	15	76 511	3
..	...	1	6 750	..	...	1	300	..	...	22	113 850	4
1	2 160	..	...	4	13 300	2	37 300	..	...	19	132 952	5
..	...	1	24 000	6	4 160	..	...	4	39 696	14	112 856	6
..	...	..	...	5	32 011	..	...	2	11 167	14	67 095	7
..	...	..	...	..	...	2	10 000	3	18 400	13	79 946	8
1	**2 160**	**4**	**64 750**	**18**	**53 117**	**7**	**51 855**	**11**	**73 391**	**171**	**1 573 321**	
2	10 990	..	...	..	...	2	4 800	..	...	16	277 158	1
4	16 675	12	54 428	1	720	11	69 407	27	419 508	93	846 827	2
..	...	..	...	2	2 031	1	80	1	3 600	8	20 460	3
2	32 400	1	2 800	..	...	3	38 154	1	6 000	15	218 098	4
..	...	..	...	1	210	1	600	1	40 000	16	136 180	5
..	...	..	...	2	450	..	...	..	...	7	110 000	6
..	...	2	40 000	..	...	1	1 365	..	...	48	232 485	7
..	...	..	...	..	...	1	7 700	9	74 880	31	251 151	8
8	**60 065**	**15**	**97 228**	**6**	**3 411**	**20**	**122 106**	**39**	**543 988**	**234**	**2 092 359**	

DEBITO

Segue NUMERO ED AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI

Segue TAV. I.

Segue **Rendite**

Numero d'ordine	Provincie	*Ipoteche convenzionali*							
		Sopra soli terreni		*Sopra soli fabbricati*		*Sopra terre e fabbricati in*			
		No	Ammontare	No	Ammontare	No	Amm		
1	Ancona	9	126 291	2	36 000	1	4 311	..	...
2	Ascoli Piceno	5	26 420	2	6 000	1	15 000	1	21 000
3	Macerata	7	22 206	1	6 000	2	2 250	1	914
4	Pesaro e Urbino	8	55 586	1	118	3	27 666	1	30 000
	Marche	**29**	**230 503**	**6**	**48 118**	**7**	**49 227**	**3**	**51 914**
1	Perugia - *Umbria*	**7**	**52 827**	**3**	**2 610**	**5**	**43 686**	**1**	**3 600**
	Roma	**5**	**37 150**	**26**	**547 570**	**6**	**77 206**	**2**	**295 200**
1	Aquila degli Abruzzi	3	14 180	3	2 288	3	3 529	..	...
2	Campobasso	2	1 136	1	127	3	593	163	52 552
3	Chieti	2	2 623	1	748	..	...	..	...
4	Teramo	10	15 428	3	7 030	2	8 831	4	55 770
	Abruzzi e Molise	**17**	**33 367**	**8**	**10 193**	**8**	**12 953**	**167**	**108 322**
1	Avellino	33	47 613	4	38 356	2	2 431	2	6 157
2	Benevento	98	105 204	6	3 446	1	600	..	...
3	Caserta	28	96 239	7	12 382	10	52 696	1	12 750
4	Napoli	2	13 250	13	140 400	1	4 200	..	...
5	Salerno	22	74 773	7	10 083	15	119 940	1	20 400
	Campania	**183**	**337 079**	**37**	**204 667**	**29**	**179 867**	**4**	**39 307**
1	Bari delle Puglie	312	100 077	66	32 296	187	10 379	..	...
2	Foggia	4	29 100	1	400	..	...	..	...
3	Lecce	225	196 860	20	64 540	6	30 609	28	21 407
	Puglie	**541**	**326 037**	**87**	**97 236**	**193**	**40 988**	**28**	**21 407**
1	Potenza - *Basilicata*	**57**	**48 035**	**59**	**15 708**	**9**	**41 542**	[illegible]	**10 902**
1	Catanzaro	..	...	..	...	..	...	..	...
2	Cosenza	2	255	..	...	..	...	..	...
3	Reggio di Calabria	20	35 439	3	5 620	5	32 271	..	...
	Calabrie	**22**	**35 694**	**3**	**5 620**	**5**	**32 271**	..	...
1	Caltanissetta	23	57 796	12	41 925	3	28 332	..	...
2	Catania	82	457 090	45	89 177	53	288 861	4	69 945
3	Girgenti	19	654 130	13	22 040	2	3 850	7	26 500
4	Messina	32	122 856	17	50 757	10	631 394	5	34 106
5	Palermo	36	103 231	118	785 842	59	2 356 223	3	4 249
6	Siracusa	35	198 336	21	17 373	26	517 627	1	6 000
7	Trapani	25	99 580	20	15 257	5	6 414	4	15 811
	Sicilia	**252**	**1 693 019**	**246**	**1 022 371**	**158**	**3 832 701**	**24**	**156 611**
1	Cagliari	18	87 971	10	46 246	5	5 382	3	442
2	Sassari	4	112 395	3	1 008	1	5 400	..	...
	Sardegna	**22**	**200 366**	**13**	**47 254**	**6**	**10 782**	**3**	**442**
	REGNO	**1 670**	**5 843 266**	**687**	**2 742 810**	**604**	**7 654 423**	**478**	**885 175**

FRUTTIFERO.

D'IPOTECHE ACCESE NELL' ANNO 1889.

capitalizzate

												Numero d'ordine
..	...	1	20 000	3	7 037	2	2 700	1	3 000	19	199 339	1
1	21 000	1	7 200	2	18 800	..	...	.	...	13	115 420	2
..	...	..	...	1	22	..	...	..	. .	12	31 392	3
..	...	1	11 500	9	11 325	1	160	1	750	25	137 105	4
1	21 000	3	38 700	15	37 184	3	2 860	2	3 750	69	483 256	
..	...	2	2 153	1	1 800	1	1 200	1	8 600	19	111 625	1
5	33 341	7	303 387	3	2 445	6	123 211	1	15 000	60	1 434 460	
..	...	..	...	..	...	..	...	..	...	9	19 997	1
..	...	..	...	13	7 059	7	3 926	6	4 642	195	70 035	2
..	...	1	857	..	...	..	...	..	...	4	4 228	3
..	...	1	330	8	3 338	2	2 395	4	8 920	34	102 042	4
..	...	2	1 187	21	10 397	9	6 321	10	13 562	242	196 302	
2	4 025	2	4 529	348	94 616	71	21 012	33	47 360	497	266 099	1
..	. .	..	...	154	48 142	..	...	..	...	259	157 392	2
3	12 855	2	19 200	25	129 720	11	132 033	9	137 952	96	605 827	3
..	...	..	...	2	2 230	7	51 700	1	12 000	26	223 780	4
1	7 200	1	17 400	29	9 500	10	5 024	15	29 534	101	293 854	5
6	24 080	5	41 129	558	284 208	99	209 769	58	226 846	979	1 546 952	
.	...	..	...	..	...	..	..	..	...	565	142 752	1
..	...	..	...	3	686	6	1 322	2	3 512	16	35 020	2
1	4 250	2	9 320	109	37 278	52	29 344	11	24 091	454	417 699	3
1	4 250	2	9 320	112	37 964	58	30 666	13	27 603	1 035	595 471	
10	2 190	9	11 848	132	52 776	47	15 412	36	38 060	581	234 468	
.	...	..	...	75	39 364	17	1 667	6	12 510	98	53 541	1
3	3 746	..	...	30	10 127	20	10 533	5	17 623	60	42 284	2
..	...	..	. .	..	...	..	...	..	...	28	73 330	3
3	3 746	..	...	105	49 491	37	12 200	11	30 133	186	169 155	
.	...	1	4 166	11	10 047	11	15 824	9	19 404	70	177 494	1
2	3 014	..	...	1	200	4	1 716	1	2 340	192	912 363	2
..	...	1	33 470	29	86 940	6	5 340	2	720	79	832 990	3
3	1 499	11	129 154	10	33 168	13	26 678	8	42 374	107	1 071 986	4
4	16 266	3	61 902	61	126 136	79	189 174	28	106 174	391	3 729 097	5
..	...	..	...	..	...	..	...	1	1 276	84	740 612	6
..	...	..	...	24	23 060	9	10 416	2	13 650	89	184 188	7
9	20 779	16	228 692	136	279 551	122	249 168	51	185 938	1 012	7 6 8 730	
3	670	13	4 013	21	94 391	14	5 032	1	62	88	244 212	1
..	...	2	5 800	4	11 238	1	750	..	...	15	136 591	2
3	670	15	9 813	25	105 629	15	5 782	1	62	103	380 803	
53	234 301	105	935 936	1 34	1 403 168	463	1 524 489	353	1 921 072	5 777	24 134 600	

DEBITO FRUTTIFERO.

AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI D'IPOTECHE PERENTE, RIDOTTE O CANCELLATE NELL'ANNO 1889.

Tav. II

Provincie	*Terreni e*							
	Capitali				*			
	Ipoteche			*Totale*				*Totale*
	convenzionali	*giudiziali*	*legali*					
Alessandria	3 958 288	1 002 605	2 198 564	7 159 457	233 236	22 450	62 900	318 586
Cuneo	2 637 417	360 851	980 857	3 979 125	283 227	...	243 061	526 288
Novara	4 352 857	415 597	1 687 831	6 456 285	91 965	2 400	11 684	106 049
Torino	11 056 321	1 115 005	5 071 318	17 242 644	530 651	...	231 833	762 484
Piemonte	**22 004 883**	**2 894 058**	**9 938 570**	**34 837 511**	**1 139 079**	**24 850**	**549 478**	**1 713 407**
Genova	9 847 353	1 840 763	3 933 344	15 621 460	51 004	3 000	10 500	64 504
Porto Maurizio	428 068	55 651	762 240	1 245 959	3 180	...	9 000	12 180
Liguria	**10 275 421**	**1 896 414**	**4 695 584**	**16 867 419**	**54 184**	**3 000**	**19 500**	**76 684**
Bergamo	2 655 600	145 930	173 160	2 974 690	148 265	5 400	...	153 665
Brescia	3 533 096	306 254	1 013 445	4 852 795	123 212	15 056	11 000	149 268
Como	3 829 796	213 743	1 191 316	5 234 855	245 965	5 498	45 000	296 463
Cremona	2 740 975	168 102	322 866	3 231 943	87 704	...	84 000	171 704
Mantova	3 341 093	273 387	867 760	4 482 240	407 149	9 300	...	416 449
Milano	19 701 987	811 784	195 986	20 709 757	707 450	...	58 710	766 160
Pavia	5 270 245	484 108	1 842 179	7 596 532	11 346	...	...	11 346
Sondrio	221 370	39 517	81 085	342 002	3 260	...	30 000	33 260
Lombardia	**41 294 162**	**2 442 855**	**5 687 797**	**49 424 814**	**1 734 351**	**35 254**	**228 710**	**1 998 315**
Belluno	501 928	24 658	18 872	545 458	300	...	...	300
Padova	3 303 226	181 857	423 254	3 908 337	72 210	...	4 000	76 210
Rovigo	2 095 076	92 916	110 539	2 298 531	107 351	...	5 852	113 203
Treviso	1 816 750	198 845	179 920	2 195 515	24 000	...	...	24 000
Udine	2 587 792	282 593	604 359	3 474 744	3 771	899	1 662	6 332
Venezia	4 222 893	230 627	188 853	4 642 373	115 735	2 200	...	117 935
Verona	2 058 420	166 848	503 222	2 728 490	346 092	...	...	346 092
Vicenza	2 434 314	89 396	509 612	3 033 322	101 589	11 481	1 213	114 283
Veneto	**19 020 399**	**1 267 740**	**2 538 631**	**22 826 770**	**771 048**	**14 580**	**12 727**	**798 355**
Bologna	2 984 530	552 603	1 221 600	4 758 733	160 630	...	82 390	243 020
Ferrara	2 837 791	363 226	638 044	3 839 061	515 215	...	59 869	575 084
Forlì	1 035 517	227 588	678 243	1 941 348	126 223	...	6 000	132 223
Modena	1 268 911	57 912	904 618	2 231 441	158 595	...	45 000	203 595
Parma	1 676 295	92 982	1 414 024	3 183 301	72 691	...	...	72 691
Piacenza	2 207 509	49 818	615 907	2 873 234	154 800	...	260 510	415 310
Ravenna	2 254 692	289 427	348 961	2 893 080	46 772	...	11 057	57 829
Reggio nell'Emilia	810 000	45 000	86 100	941 100	180 100	3 000	25 110	208 210
Emilia	**15 075 245**	**1 678 556**	**5 907 497**	**22 661 298**	**1 415 026**	**3 000**	**489 936**	**1 907 962**
Arezzo	2 280 412	610 193	450 848	3 341 453	190 392	...	...	190 392
Firenze	7 194 926	624 133	2 734 786	10 553 845	503 028	51 600	187 697	742 325
Grosseto	553 360	72 935	335 780	962 075	97 687	...	484	98 171
Livorno	1 883 781	54 766	549 339	2 487 886	109 312	...	132 330	241 642
Lucca	1 288 378	51 741	487 947	1 828 066	54 756	4 000	13 000	71 756
Massa e Carrara	314 783	131 523	104 111	550 417	...	...	2 800	2 800
Pisa	2 859 705	117 319	641 658	3 618 682	207 658	...	...	207 658
Siena	1 805 055	59 053	745 248	2 609 356	97 069	...	21 502	118 571
Toscana	**18 180 400**	**1 721 663**	**6 049 717**	**25 951 780**	**1 259 902**	**55 600**	**357 813**	**1 673 315**

DEBITO FRUTTIFERO.

Segue AMMONTARE DELLE ISCRIZIONI D'IPOTECHE PRESENTI, RIDOTTE O CANCELLATE NELL'ANNO 1889.

Ancona	1 383 102	100 813	655 056	2 138 971	110 637	21 600	25 644	157 881
Ascoli Piceno	635 471	132 847	250 442	1 018 760	28 500	...	...	28 500
Macerata	914 640	159 275	276 939	1 350 854	164 616	4 250	21 595	190 461
Pesaro e Urbino	565 232	89 808	305 443	960 483	66 905	...	9 000	75 905
Marche	**3 498 445**	**482 743**	**1 487 880**	**5 469 068**	[illegible]	**25 850**	**56 239**	**452 747**
Perugia - *Umbria*	**49 156 358**	**387 891**	**1 167 198**	**50 711 447**	**445 068**	**1 275**	**43 008**	[illegible]
Roma	**46 267 437**	**2 448 419**	**1 243 685**	**49 959 541**	**177 209**	**80 175**	**142**	**257 526**
Aquila degli Abruzzi	148 099	83 559	159 341	390 999	8 410	...	...	8 410
Campobasso	199 701	16 834	94 613	311 148	1 259	100	...	1 359
Chieti	395 286	31 004	90 697	516 987	21	...	...	21
Teramo	364 308	109 321	137 503	610 932	...	...	5 000	5 000
Abruzzi e Molise	**1 107 394**	**240 718**	**481 954**	**1 830 066**	**9 690**	**100**	**5 000**	**14 790**
Avellino	660 801	256 923	366 537	1 284 263	7 620	52 982	...	60 602
Benevento	1 034 680	174 501	85 046	1 294 227	10 304	...	...	10 304
Caserta	3 022 006	282 115	312 015	3 616 136	34 900	5 561	12 983	53 414
Napoli	22 674 009	4 029 111	3 646 822	30 349 942	22 000	...	...	22 000
Salerno	1 536 716	384 354	500 995	2 422 065	14 037	...	...	14 037
Campania	**28 928 212**	**5 127 006**	**4 911 415**	**38 966 633**	**88 861**	**58 543**	**12 983**	**160 387**
Bari delle Puglie	8 357 569	735 866	569 755	9 663 190	366 831	...	...	366 831
Foggia	2 653 972	278 130	576 607	3 508 709	...	...	...	...
Lecce	993 145	3 882 741	123 840	4 999 726	30 931	21 161	43 821	95 933
Puglie	**12 004 686**	**4 896 737**	**1 270 202**	**18 171 625**	**397 762**	**21 161**	[illegible]	**462 764**
Potenza - *Basilicata*	[illegible]	**279 912**	**564 988**	**1 448 201**	**42 409**	**19 521**	**84 579**	**146 509**
Catanzaro	965 768	783 466	277 251	2 026 485	...	...	...	...
Cosenza	1 160 480	492 745	187 854	1 841 079	27 515	1 700	22 460	51 675
Reggio di Calabria	1 313 233	572 115	292 344	2 177 692	...	...	...	...
Calabrie	**3 439 481**	**1 848 326**	[illegible]	**6 045 256**	**27 515**	**1 700**	**22 460**	**51 675**
Caltanissetta	672 500	32 799	77 842	783 141	265 227	2 954	2 749	270 930
Catania	2 073 051	622 741	1 366 048	4 061 840	193 273	19 530	...	212 803
Girgenti	433 320	82 470	92 900	608 690	16 170	4 000	...	20 170
Messina	1 185 243	212 999	152 038	1 550 280	183 500	...	...	183 500
Palermo	1 895 649	232 574	807 492	2 935 715	643 496	...	43 764	687 260
Siracusa	1 650 120	35 650	48 110	1 733 880	648 720	...	...	648 720
Trapani	496 351	62 257	142 046	700 654	43 813	...	21 250	65 063
Sicilia	**8 406 234**	**1 281 490**	**2 686 476**	**12 374 200**	**1 994 199**	**26 484**	**67 763**	**2 088 446**
Cagliari	3 607 356	142 534	497 762	4 247 652	198 849	...	41 846	240 695
Sassari	810 712	254 244	632 008	1 696 964	25 162	1 800	22 016	48 978
Sardegna	**4 418 068**	**396 778**	**1 129 770**	**5 944 616**	**224 011**	**1 800**	**63 862**	**289 673**
REGNO	[illegible]	[illegible]	**50 518 763**	**363 490 335**	[illegible]	**372 913**	**2 066 615**	**12 582 066**

AMMONTARE DEL **DEBITO IPOTECARIO FRUT**

(TERRENI E FABBRICATI)

TAV. III.

Numero d'ordine	Provincie	Capitali				Rendite	
		Ipoteche			*Totale*	*Ipoteche*	
		convenzionali	*giudiziali*	*legali*		*convenzionali*	*giudiziali*
	1	2	3	4	5	6	7
1	Alessandria	190 697 041	42 766 339	139 572 351	373 035 731	14 066 438	672 854
2	Cuneo	87 218 201	18 609 522	60 155 499	165 983 222	14 572 554	445 276
3	Novara	106 584 376	14 834 422	32 912 514	154 331 312	6 748 692	422 872
4	Torino	215 479 687	25 628 601	83 109 289	324 217 577	15 308 443	277 581
	Piemonte	**599 979 305**	**101 838 884**	**315 749 653**	**1 017 567 842**	**50 696 127**	**1 818 583**
1	Genova	147 012 366	22 252 123	89 615 580	258 880 069	6 735 707	1 206 678
2	Porto Maurizio	41 829 081	10 498 521	5 981 464	58 309 066	1 612 036	79 168
	Liguria	**188 841 447**	**32 750 644**	**95 597 044**	**317 189 135**	**8 347 743**	**1 285 846**
1	Bergamo	62 222 273	4 456 319	6 254 930	72 933 522	3 882 658	516 193
2	Brescia	95 686 042	4 527 719	14 789 826	115 003 587	1 708 333	157 523
3	Como	63 324 653	3 491 865	7 639 149	74 455 667	5 768 703	601 245
4	Cremona	46 701 466	508 106	2 001 146	49 210 718	4 796 215	132 550
5	Mantova	53 323 325	9 562 605	3 061 048	65 946 978	4 659 067	328 200
6	Milano	285 296 620	5 328 006	22 825 496	313 450 122	23 197 440	540 256
7	Pavia	99 518 696	12 002 226	25 801 571	137 322 493	9 242 771	306 828
8	Sondrio	9 331 617	1 775 271	1 502 733	12 609 621	380 455	57 879
	Lombardia	**715 404 692**	**41 652 117**	**83 875 899**	**840 932 708**	**53 635 642**	**2 640 674**
1	Belluno	10 874 117	2 552 061	1 036 680	14 462 858	268 425	22 403
2	Padova	39 532 836	823 298	2 769 426	43 125 560	4 154 931	91 141
3	Rovigo	23 253 265	761 871	687 636	24 702 772	2 175 035	...
4	Treviso	41 016 620	1 482 206	970 978	43 469 804	2 439 588	22 098
5	Udine	40 577 716	6 537 349	9 059 290	56 174 355	1 649 965	640 142
6	Venezia	38 184 264	2 486 438	3 814 108	44 484 810	1 439 579	190 027
7	Verona	55 379 744	9 524 824	3 436 743	68 341 311	2 870 476	446 314
8	Vicenza	40 819 900	3 299 180	2 218 586	46 337 666	4 790 667	321 603
	Veneto	**289 638 462**	**27 467 227**	**23 993 447**	**341 099 136**	**19 788 666**	**1 733 728**
1	Bologna	76 572 758	10 023 223	19 871 237	106 467 218	586 172	407 853
2	Ferrara	49 233 599	1 700 119	22 351 861	73 285 579	3 015 494	...
3	Forlì	33 288 758	9 808 946	3 998 569	47 096 273	4 736 998	270 754
4	Modena	51 991 122	5 455 968	29 338 791	89 785 881	5 391 984	230 676
5	Parma	45 930 755	3 443 400	21 074 635	70 448 790	3 206 451	108 337
6	Piacenza	38 485 116	3 857 803	19 178 479	61 521 398	1 939 587	49 938
7	Ravenna	29 793 725	1 613 361	7 705 458	39 112 544	2 670 371	459 663
8	Reggio nell'Emilia	58 224 941	5 700 877	24 935 072	88 860 890	2 410 946	30 800
	Emilia	**383 520 774**	**41 603 697**	**148 454 102**	**576 578 573**	**23 958 003**	**1 558 021**
1	Arezzo	39 561 865	5 197 265	21 432 534	66 191 664	9 782 753	139 323
2	Firenze	80 367 248	8 935 498	89 923 869	179 226 615	21 253 232	1 186 685
3	Grosseto	43 144 579	6 797 732	16 169 491	66 111 802	8 341 664	29 368
4	Livorno	73 533 719	5 104 788	12 287 906	90 926 413	17 775 567	85 837
5	Lucca	40 560 249	4 029 115	13 852 799	58 442 163	5 480 484	92 789
6	Massa e Carrara	37 045 316	6 674 166	6 547 738	50 267 220	1 278 620	31 416
7	Pisa	87 498 090	4 587 098	18 137 749	110 222 937	7 632 193	579 954
8	Siena	51 736 274	4 003 358	11 957 784	67 697 416	7 880 324	116 034
	Toscana	**453 447 340**	**45 329 020**	**190 309 870**	**689 086 230**	**79 424 837**	**2 261 406**

TIFERO ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA AL 31 DICEMBRE 1889.

[illegible]	*Totale* 1					*Numero d'ordine*
3 924 444	18 663 736	204 763 479	43 439 193	143 496 795	391 699 467	1
4 644 834	19 662 664	101 790 755	19 054 798	64 800 333	185 645 886	2
7 083 815	14 255 379	113 333 068	15 257 294	39 996 329	168 586 691	3
8 273 646	23 859 670	230 788 130	25 906 182	91 382 915	348 077 247	4
23 926 739	**76 441 449**	**650 675 432**	**103 657 467**	**339 676 372**	**1 094 009 291**	
8 828 017	16 770 402	153 748 073	23 458 801	98 443 597	275 650 471	1
246 633	1 937 837	43 441 117	10 577 689	6 228 097	60 246 903	2
9 074 650	**18 708 239**	**197 189 190**	**34 036 490**	**104 671 694**	**335 897 374**	
151 352	4 550 203	66 104 931	4 972 512	6 406 282	77 483 725	1
504 470	2 370 326	97 394 375	4 685 242	15 294 296	117 373 913	2
437 956	6 807 904	69 093 356	4 093 110	8 077 105	81 263 571	3
405 649	5 334 414	51 497 681	640 656	2 406 795	54 545 132	4
388 655	5 375 922	57 982 392	9 890 805	3 449 703	71 322 900	5
382 948	24 120 644	308 494 060	5 868 262	23 208 444	337 570 766	6
1 108 027	10 657 626	108 761 467	12 309 054	26 909 598	147 980 119	7
96 020	534 354	9 712 072	1 833 150	1 598 753	13 143 975	8
3 475 077	**59 751 393**	**769 040 334**	**44 292 791**	**87 350 976**	**900 684 101**	
46 675	337 503	11 142 542	2 574 464	1 083 355	14 800 361	1
132 233	4 378 305	43 687 767	914 439	2 901 659	47 503 865	2
179 141	2 354 176	25 428 300	761 871	866 777	27 056 948	3
...	2 461 686	43 456 208	1 504 304	970 978	45 931 490	4
336 036	2 626 143	42 227 681	7 177 491	9 395 326	58 800 498	5
190 332	1 819 938	39 623 843	2 676 465	4 004 440	46 304 748	6
261 978	3 578 768	58 250 220	9 971 138	3 698 721	71 920 079	7
333 003	5 445 273	45 610 567	3 620 783	2 551 589	51 782 939	8
1 479 398	**23 001 792**	**309 427 128**	**29 200 955**	**25 472 845**	**364 100 928**	
3 267 329	4 261 354	77 158 930	10 431 076	23 158 566	110 728 572	1
3 873 756	6 889 250	52 249 093	1 700 119	26 225 617	80 174 829	2
492 125	5 499 877	38 025 756	10 079 700	4 490 694	52 596 150	3
1 064 798	6 687 458	60 383 106	5 686 644	30 403 589	96 473 339	4
812 063	4 126 851	49 137 206	3 551 737	21 886 698	74 575 641	5
1 752 791	3 742 316	40 424 703	3 907 741	20 931 270	65 263 714	6
882 683	4 012 717	32 464 096	2 073 024	8 588 141	43 125 261	7
1 024 460	3 466 206	60 635 887	5 731 677	25 959 532	92 327 096	8
13 170 005	**38 686 029**	**410 478 777**	**43 161 718**	**161 644 107**	**615 264 602**	
1 462 424	11 384 500	49 344 618	5 336 588	22 894 958	77 576 164	1
18 186 238	40 626 155	101 620 480	10 122 183	108 110 107	219 852 770	2
124 495	8 495 527	51 486 243	6 827 100	16 293 986	74 607 329	3
1 503 181	19 364 585	91 309 286	5 190 625	13 791 087	110 290 998	4
891 826	6 465 099	46 040 733	4 121 904	14 744 625	64 907 262	5
398 264	1 708 300	38 323 936	6 705 582	6 946 002	51 975 520	6
10 432 127	18 644 274	95 130 283	5 167 052	28 569 876	128 867 211	7
2 558 365	10 554 723	59 616 598	4 119 392	14 516 149	78 252 139	8
35 556 920	**117 243 163**	**532 872 177**	**47 590 426**	**225 866 790**	**806 329 393**	

Segue AMMONTARE DEL **DEBITO IPOTECARIO FRUT**
(TERRENI E FABBRICATI)

Segue TAV. III.

Numero d'ordine	*Provincie*	Capitali				Rendite	
		Ipoteche			*Totale*	*Ipoteche*	
		convenzionali	*giudiziali*	*legali*		*convenzionali*	*giudiziali*
	1	2	3	4	5	6	7
1	Ancona	33 065 917	3 927 986	4 876 963	41 870 866	2 023 667	165 436
2	Ascoli Piceno	26 226 998	5 314 950	9 406 990	40 948 938	2 409 234	84 916
3	Macerata	31 196 180	5 781 012	5 091 874	42 069 066	3 740 313	971 552
4	Pesaro e Urbino	5 648 536	4 545 003	6 228 750	16 422 289	3 770 232	117 611
	Marche	**96 137 631**	**19 568 951**	**25 604 577**	**141 311 159**	**11 943 446**	**1 339 515**
1	Perugia - *Umbria*	**85 371 571**	**19 002 312**	**21 203 055**	**125 576 938**	**10 794 341**	**485 128**
	Roma	**656 178 809**	**33 776 642**	**47 097 187**	**737 052 638**	**5 248 666**	**857 152**
1	Aquila degli Abruzzi	21 509 131	16 322 587	15 410 953	53 242 671	3 349 864	10 085
2	Campobasso	23 960 018	12 916 762	6 321 100	43 197 880	5 474 708	3 307 816
3	Chieti	24 116 875	8 837 163	10 518 898	43 472 936	2 504 157	209 909
4	Teramo	19 503 095	7 896 421	5 997 484	33 397 000	1 186 522	514 638
	Abruzzi e Molise	**89 089 119**	**45 972 933**	**38 248 435**	**173 310 487**	**12 515 251**	**4 042 418**
1	Avellino	50 937 894	18 001 694	20 616 944	89 556 532	1 097 272	138 812
2	Benevento	24 991 631	5 913 944	2 270 897	33 176 472	7 040 111	406 654
3	Caserta	136 557 807	31 101 675	36 334 473	203 993 955	5 852 433	464 130
4	Napoli	495 160 760	80 615 129	262 602 537	838 378 426	46 140 226	1 752 227
5	Salerno	82 069 379	26 331 816	31 911 127	140 312 322	4 778 837	848 867
	Campania	**789 717 471**	**161 964 258**	**353 735 978**	**1 305 417 707**	**64 908 879**	**3 610 690**
1	Bari delle Puglie	202 608 758	47 230 935	80 416 583	330 256 276	25 771 782	11 756
2	Foggia	68 648 321	18 913 362	33 732 578	121 294 261	4 114 319	564 271
3	Lecce	157 340 836	12 699 800	20 910 215	190 950 851	15 714 634	1 141 979
	Puglie	**428 597 915**	**78 844 097**	**135 059 876**	**642 501 388**	**45 600 785**	**1 718 006**
1	Potenza - *Basilicata*	**45 815 509**	**16 028 914**	**22 685 497**	**84 529 920**	**8 550 509**	**780 484**
1	Catanzaro	51 515 749	22 272 792	20 261 128	94 049 669	4 794 107	287 221
2	Cosenza	69 163 963	20 685 928	16 094 116	105 944 007	1 072 663	26 368
3	Reggio di Calabria	63 640 757	45 488 524	24 407 944	133 537 225	3 729 333	410 650
	Calabrie	**184 320 469**	**88 447 244**	**60 763 188**	**333 530 901**	**9 596 103**	**724 239**
1	Caltanissetta	29 529 520	12 080 317	5 064 388	46 674 225	20 367 030	140 930
2	Catania	100 641 094	31 484 142	48 388 356	180 513 592	32 221 256	358 515
3	Girgenti	24 038 901	8 624 740	7 404 352	40 067 993	15 060 451	926 491
4	Messina	53 372 164	14 740 442	21 930 187	90 042 793	13 361 461	1 307 081
5	Palermo	115 809 150	38 047 158	35 625 571	189 481 879	115 464 540	1 851 136
6	Siracusa	72 153 477	14 563 333	7 682 408	94 399 218	23 032 983	457 422
7	Trapani	25 849 739	3 925 137	7 811 240	37 586 116	16 591 416	238 056
	Sicilia	**421 394 045**	**123 465 269**	**133 906 502**	**678 765 816**	**236 099 137**	**5 279 631**
1	Cagliari	41 775 983	12 619 857	7 794 134	62 189 974	10 233 687	1 606 688
2	Sassari	19 862 487	9 107 329	11 094 569	40 064 385	1 821 028	158 168
	Sardegna	**61 638 470**	**21 727 186**	**18 888 703**	**102 254 359**	**12 054 715**	**1 764 856**
	REGNO	**5 492 093 029**	**899 439 395**	**1 715 172 513**	**8 106 704 937**	**653 162 880**	**31 900 407**

TIFERO ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA
AL 31 DICEMBRE 1889.

capitalizzate		*Capitali e rendite capitalizzate*				
		Ipoteche				
legali	*Totale*	*convenzionali* (col. 2 + 6)	*giudiziali* (col. 3 + 7)	*legali* (col. 4 + 8)	*Totale generale* (col. 5 + 9)	*Numero d'ordine*
8	9	10	11	12	13	
1 129 918	3 319 021	35 089 584	4 093 422	6 006 881	45 189 887	1
546 845	3 040 995	28 636 232	5 399 866	9 953 835	43 989 933	2
987 811	5 699 676	34 936 493	6 752 564	6 079 685	47 768 742	3
765 754	4 653 597	9 418 768	4 662 614	6 994 504	21 075 886	4
3 430 328	**16 713 289**	**108 081 077**	**20 908 466**	**29 034 905**	**158 024 448**	
1 560 842	**12 840 311**	**96 165 912**	**19 487 440**	**22 763 897**	**138 417 249**	1
2 899 848	**9 005 636**	**661 427 475**	**34 633 794**	**49 997 035**	**746 058 304**	
9 494	3 369 443	24 858 995	16 332 672	15 420 447	56 612 114	1
1 268 775	10 051 299	29 434 726	16 224 578	7 589 875	53 249 179	2
915 217	3 629 283	26 621 032	9 047 072	11 434 115	47 102 219	3
779 933	2 481 093	20 689 617	8 411 059	6 777 417	35 878 093	4
2 973 419	**19 531 118**	**101 604 370**	**50 015 381**	**41 221 854**	**192 811 605**	
2 343 436	3 579 520	52 035 166	18 140 506	22 960 380	93 136 052	1
2 145 842	9 592 607	32 031 742	6 320 598	4 416 739	42 769 079	2
3 665 746	9 982 309	142 410 240	31 565 805	40 000 219	213 976 264	3
3 466 361	51 358 814	541 300 986	82 367 356	266 068 898	889 737 240	4
4 449 548	10 077 252	86 848 216	27 180 683	36 360 675	150 389 574	5
16 070 933	**84 590 502**	**854 626 350**	**165 574 948**	**369 806 911**	**1 390 008 209**	
850	25 784 388	228 380 540	47 242 691	80 417 433	356 040 664	1
615 513	5 294 103	72 762 640	19 477 633	34 348 091	126 588 364	2
4 082 064	20 938 677	173 055 470	13 841 779	24 992 279	211 889 528	3
4 698 427	**52 017 168**	**474 198 650**	**80 562 103**	**139 757 803**	**694 518 556**	
2 474 956	**11 805 949**	**54 366 018**	**16 809 398**	**25 160 453**	**96 335 869**	1
1 378 949	6 460 277	56 309 856	22 560 013	21 640 077	100 509 946	1
349 000	1 448 031	70 236 626	20 712 296	16 443 116	107 392 038	2
240 384	4 380 367	67 370 090	45 899 174	24 648 328	137 917 592	3
1 968 333	**12 288 675**	**193 916 572**	**89 171 483**	**62 731 521**	**345 819 576**	
1 428 564	21 936 524	49 896 550	12 221 247	6 492 952	68 610 749	1
198 355	32 778 126	132 862 350	31 842 657	48 586 711	213 291 718	2
1 865 420	17 852 362	39 099 352	9 551 231	9 269 772	57 920 355	3
1 073 391	15 741 933	66 733 625	16 047 523	23 003 578	105 784 726	4
9 754 593	127 070 269	231 273 690	39 898 294	45 380 164	316 552 148	5
1 179 836	24 670 241	95 186 460	15 020 755	8 862 244	119 069 459	6
2 059 934	18 889 406	42 441 155	4 163 193	9 871 174	56 475 522	7
17 560 093	**258 938 861**	**657 493 182**	**128 741 900**	**151 466 595**	**937 704 677**	
1 453 537	13 293 912	52 009 670	14 226 545	9 247 671	75 483 886	1
486 070	2 465 266	21 683 515	9 265 497	11 580 639	42 529 651	2
1 939 607	**15 759 178**	**73 693 185**	**23 492 012**	**20 828 310**	**118 013 537**	
142 259 575	**827 322 782**	**6 145 255 829**	**931 339 802**	**1 857 432 088**	**8 934 027 719**	

AGRICOLTURA.

(SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE E PUBBLICATE DIRETTAMENTE DALLA DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA).

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 597

TAV. I. — Coltivazioni e produzioni agrarie.

Cereali: 1. *Frumento* - 2. *Granturco* - 3. *Avena* - 4. *Orzo* - 5. *Segala* - 6. *Riso* (Superficie media annuale coltivata e produzione media annuale nel periodo 1879-83, per provincie e per regioni agricole). . . » 630

Leguminose da granella: 1. *Fagiuoli, piselli e lenticchie* - 2. *Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi* (Id. id. id.) . . . . » ivi

Piante da tiglio: 1. *Canapa* - 2. (*Lino* Id. id. id.) . . . . . . » 634

Patate (Id. id. id.) . . . . » ivi

Castagne (Id. id. id.) . . . . » ivi

Vino (Superficie media annuale coltivata a vite e produzione media annuale di vino nel periodo 1879-83 id.) . . . . » ivi

Olio d'oliva (Superficie media annuale coltivata a ulivi e produzione media annuale di olio nel periodo 1879-83 id.) . . . . » ivi

Agrumi (Numero medio annuale delle piante e produzione media annuale di frutti nel periodo 1879-83 id.) . . . . » ivi

Foraggi (Produzione media annuale nel periodo dal 1884-85 al 1888-89 e nell'anno agrario 1888-89 id.) . . . . » 638

Bozzoli (Numero delle once di seme poste in incubazione e bozzoli ottenuti nell'anno 1889 id.) . . . . » 640

Tabacco (Superficie coltivata, numero delle piante e produzione nell'anno 1889, per agenzie di coltivazione) . . . . » 641

TAV. II. — Produzione dei latticini nell'anno 1890; per provincie e per regioni agricole. . . . . » 642

TAV. III. — Produzione della lana nell'anno 1890; per provincie e per regioni agricole. . . . . » 646

TAV. IV. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 648

FONTI.

Notizie di statistica agraria - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura).

Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura - Relazioni periodiche id. (id.).

Bollettino di notizie agrarie - Id. (id.).

(Segue)

Statistica del bestiame - 1875. - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura).

Censimento dei cavalli e dei muli fatto nel gennaio 1876. - (Id., id.).

Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino fatto nel febbraio 1881. - (Id., id.).

Bollettino per l'amministrazione forestale italiana. — (Id., id.).

Azienda dei tabacchi. - Relazione e bilancio industriale. - Pubblicazione annuale della Regìa cointeressata dei tabacchi, fino a tutto il 1883, e del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle), dal 1884 in poi.

Altre pubblicazioni varie citate nel testo.

AGRICOLTURA.

OSSERVAZIONI GENERALI.

LE NOTIZIE intorno ai prodotti agrari si raccolgono dalla Direzione generale dell'agricoltura, che le pubblica nel *Bollettino di notizie agrarie* e nella *Gazzetta ufficiale del Regno* (1).

Le indagini si fanno per i seguenti prodotti: 1° frumento, 2° granturco, 3° avena, 4° orzo, 5° segala, 6° riso, 7° fagiuoli, piselli e lenticchie (complessivamente), 8° fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi (complessivamente), 9° canapa, 10° lino, 11° patate, 12° castagne, 13° vino, 14° olio d'oliva, 15° agrumi, 16° foraggi, 17° bozzoli.

È cosa difficile radunare notizie abbastanza sicure sulla produzione agraria. Fanno ostacolo a queste ricerche la promiscuità delle colture, quasi generale nel nostro paese, l'insufficienza dei catasti, nessuno dei quali è tenuto in corrente, e che sono in parte geometrici, in parte fatti per denuncie ed eseguiti con metodi diversi; la deficienza della istruzione agraria; la diffidenza che l'incalzare dei provvedimenti fiscali inspirò alla generalità degli agricoltori contro tutte le indagini statistiche fatte dal Governo e finalmente la scarsità dei mezzi finanziari dei quali il Governo può disporre per tali indagini.

Per avere qualche informazione intorno alla produzione agraria del paese la Direzione suddetta iniziò nel 1870 una serie di ricerche colla mira di stabilire approssimativamente la media superficie destinata alle singole colture ed il medio prodotto per ettaro.

Le notizie furono raccolte per tutti i comuni, e si trasse partito anche da quelle altre che erano state antecedentemente pubblicate da corpi morali e da privati, quantunque alcune di esse si riferissero a periodi diversi da quello che il Ministero aveva considerato. In tal modo furono compilate le prime tabelle del raccolto medio 1870-74 che si pubblicarono nella *Relazione sulle condizioni dell'agricoltura* (2).

---

(1) Nella *Gazzetta ufficiale del Regno* si pubblicano le informazioni ottenute col mezzo del telegrafo sui raccolti dei principali prodotti: frumento, granturco, avena, orzo, riso, canapa, vino, olio, agrumi e castagne. Le notizie provvisorie differiscono poco da quelle definitive.

(2) Vol 1°, Roma, Barbèra, 1876.

L'opera di revisione non si arrestò e nel *Bollettino di notizie agrarie,* n. 71, anno IV (1882) furono ristampate le notizie del raccolto medio, con le correzioni.

Nel 1884, il Ministero deliberò di fare nuove indagini, ed avviò le ricerche relative al quinquennio 1879-83. Anche questa volta la Direzione generale dell'agricoltura fece capo ai sindaci dei comuni; ma si diede cura altresì di sottoporre gli elementi ottenuti al giudizio di persone competenti; e secondo i vari oggetti delle indagini, si rivolse alle commissioni ampelografiche, agli osservatorî sericoli, agli ispettori forestali e, in difetto di speciali organi, per molti prodotti invitò i prefetti a consultare persone di loro fiducia nelle rispettive provincie. La revisione fu fatta presso la Direzione generale medesima, la quale si giovò di tutti gli elementi di statistica agraria, editi od inediti, che potè procacciarsi. Oltre a ciò, le notizie dei singoli comuni vennero pubblicate nei *Bollettini ufficiali* delle rispettive Prefetture ed inviate a tutti i Municipi e ai corrispondenti speciali, con preghiera di riesaminarle, specialmente in confronto tra loro, e di riferire sulle osservazioni e correzioni che fossero state fatte.

È mestieri chiarire il metodo col quale sono state fin qui raccolte *annualmente* le notizie dei prodotti e i criterî con cui si è cercato di correggerne i risultamenti numerici per accostarle, quanto più fosse possibile, alla realtà.

La Direzione generale dell'agricoltura, rivolgendosi alle rappresentanze comunali (1), non faceva il quesito: « Quanto si è prodotto in codesto territorio in quest'anno? »; ma bensì, sulla base del prodotto medio, calcolato già con speciale indagine, domandava ai suoi corrispondenti ed informatori: « Quanto credete voi che sia stato il raccolto in quest'anno, rispetto al prodotto medio o normale? » E più precisamente: « Ritenuto che la quantità totale del *raccolto medio* sia 100, da quanti centesimi di detto raccolto può essere rappresentata la produzione di quest'anno? » E avute le risposte in questa forma di aliquote, si determinavano poi le quantità effettive. Solamente pei bozzoli e pei foraggi domandava le notizie delle quantità effettive prodotte nell'anno.

Se non che l'esperienza di parecchi anni ci ha persuasi che gli agricoltori, invitati a dire il rapporto che corre fra la raccolta dell'annata e quella media o normale, non solo si tengono generalmente al disotto della realtà per il pregiudizio assai comune che le denuncie abbiano da servire al Fisco per aggravare i balzelli; ma, anche in buona fede, forse, sono indotti a indicare quantità inferiori al vero, stimando la produzione attuale non rispetto ad una *raccolta media* nel vero senso della parola ma bensì rispetto ad una raccolta massima. In altri termini, per essi è media o normale soltanto la raccolta che riempie i granai e le cantine; la media coincide, nella loro maniera di vedere, coll'annata abbondante; e quando dichiarano che nel tale anno si sono fatti tre o quattro decimi di frumento o di uva meno della supposta media, il loro ragguaglio si rapporta ad una produzione massima, quale non può verificarsi che raramente.

---

(1) Conviene ricordare che gradatamente l'Amministrazione ha nominato speciali corrispondenti per la raccolta delle notizie agrarie. La scelta è caduta su persone esperte e conoscitrici delle condizioni agrarie dei rispettivi comuni.

E difatti nella serie degli anni per cui la Direzione generale dell'agricoltura ha radunate e pubblicate le sue informazioni, non si può citare che un anno solo per il grano (il 1884) e un anno solo per il vino (il 1886), in cui le notizie avute per comuni abbiano dato per il complesso del Regno un risultato alquanto superiore al raccolto medio calcolato precedentemente.

Visto pertanto che col metodo seguito i risultati riuscivano manchevoli, la Direzione generale dell'agricoltura decise di mutarlo e per la campagna del 1890 si è provata a chiedere la notizia della quantità effettiva prodotta, in quintali od ettolitri, invece di fare il quesito a quanti centesimi possa ragguagliarsi del prodotto medio.

Frattanto per cercare di accostare maggiormente alla verità le notizie finora ottenute, si è creduto opportuno di operare sulle cifre delle statistiche pubblicate, nel seguente modo. Già erano state determinate le medie produzioni annuali mediante le ricerche fatte pel periodo 1879-83; ora per ciascun genere di prodotto si sono considerate le cifre relative agli anni 1884, 85, 86, 87 ed 88; si è trovata la differenza fra l'anno di minima e l'anno di massima produzione durante il quinquennio, e la metà di questa differenza si è aggiunta alla media suddetta del 1879-83, ritenendosi di potere in tal guisa rappresentare una raccolta abbondante. A questa cifra così ottenuta si sono ragguagliati i quozienti dichiarati per gli anni successivi; e così per l'insieme del Regno furono ricalcolati i raccolti dei singoli anni posteriori al 1883. Queste nuove cifre crediamo siano più vicine al vero di quelle contenute nel *Bollettino di notizie agrarie*, e, d'accordo colla Direzione generale dell'agricoltura, le poniamo nella tav. IV (a pag. 648) a riscontro di quelle in esso pubblicate. Ammesse le nuove cifre come più verosimili, le abbiamo anche arrotondate, perchè essendo le medesime il risultato di una serie di calcoli di integrazione, sarebbe fuor di luogo presumere che la loro esattezza si spinga oltre un certo grado di approssimazione.

Se non che, mentre vi è da presumere che le nuove cifre si allontanino meno dalla verità per tutto il territorio del Regno, non abbiamo creduto di potere coll'eguale fiducia rifare i calcoli per le singole provincie; e ciò perchè, nei brevi confini di una provincia, ossia nei singoli comuni che insieme la compongono, le dichiarazioni raccolte precedentemente potevano essere state diverse da un anno all'altro, non solamente per un diverso prodotto unitario (numero di ettolitri o di quintali per ogni ettaro coltivato), ma anche per il fatto che l'estensione coltivata fosse stata nell'anno maggiore o minore che nell'anno precedente, e maggiore o minore che nell'anno medio del periodo 1879-83.

Per analogo motivo non si vollero modificare le cifre annuali per l'intero territorio del Regno, riguardo alla produzione del vino, essendo noto che dal 1879 in poi le viti si vennero estendendo grandemente in Italia; cosicchè le varianti in più potevano dipendere per gran parte dalle nuove piantagioni eseguite; e non sarebbe stato lecito introdurre le variazioni solamente per correggere le cifre inferiori alle antiche medie. Per ciò le quantità del vino, quali furono pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie*, rimangono inalterate.

Diboscamenti e riduzione di terreni boschivi a coltura. — Nel decennio dal 1867 al 1876, prima della nuova legge forestale, furono dissodati, previa autorizzazione governativa, 160,000 ettari di terreno boschivo. Dopo la promulgazione della legge del 20 giugno 1877, a tutto giugno 1890, furono svincolati 2,017,292 ettari di terreno, così distinti:

	Sopra la zona del castagno Ettari	*Sotto la zona del castagno* Ettari	*Totale* Ettari
Boscati	45 569	1 085 547	1 131 116
Cespugliati	42 100	390 696	432 796
Nudi	119 374	334 006	453 380
Totale	207 043	1 810 249	2 017 292

Può affermarsi che i 160,000 ettari dissodati in seguito a domanda degli interessati, siano stati tutti ridotti a coltura agraria. La grande estensione di ettari 2,017,292 di boschi o terreni saldi, fu pure messa a disposizione dell'agricoltura; e può ritenersi che una parte non piccola di essa sia stata addetta a coltura agraria.

Prosciugamenti ed irrigazioni. — Ai terreni diboscati sono da aggiungere i terreni redenti dalle acque in varie provincie, e principalmente in quelle di Rovigo, Padova, Venezia, Ferrara, Ravenna, Grosseto, Aquila, ecc.

Si è calcolato che i terreni da bonificarsi in Italia siano di oltre 700,000 ettari, dei quali circa 570,000 a cura diretta od indiretta dello Stato. Di questi circa 300,000 ettari sono già quasi completamente bonificati. Le sole opere iscritte in prima categoria da eseguirsi direttamente dallo Stato richiederanno una spesa di 150 milioni, apportando i benefici effetti per 200,000 ettari circa.

Quindi, la spesa totale per la bonificazione in Italia non può essere inferiore ai 300 milioni.

Giova ricordare inoltre che in questi ultimi anni una considerevole estensione di terreni è stata addetta alla coltura irrigua. Il Governo, in virtù delle leggi 25 dicembre 1883 e 28 febbraio 1886, ha finora preso impegno di concorrere, mediante una quota d'interesse ripartita su 30 anni, con circa 14 milioni di lire nelle spese necessarie per la costruzione delle opere di derivazione, estrazione e condotta delle acque fino alla zona d'irrigazione.

Esso fece anche eseguire lo studio di diversi progetti di irrigazioni in varie parti d'Italia, e precisamente di quelli che superano i mezzi di cui ordinariamente possono disporre i privati. Con legge del 28 giugno 1885 fu autorizzata la spesa di lire 100,000 per lo studio di tali progetti, specialmente nella pianura Emiliana. Gli studi sono già molto inoltrati, ed è probabile che circa 400,000 ettari di quella pianura possano essere sottoposti ad irrigazione.

Il Governo ha fatto inoltre studiare numerosi altri progetti di serbatoi su parecchi fiumi importanti, nelle diverse provincie.

Nell'Emilia furono progettati serbatoi sui fiumi e torrenti Tidone, Trebbia, Arda, Ceno, Baganza, Enza, Secchia, Santerno e Senio. Nelle Puglie fu progettata una diga sul fiume Ofanto, per dare acque per gli usi domestici e per l'irrigazione. Così pure nella Calabria fu studiato un serbatoio sul Calopinace, anche questo allo scopo di raccogliere acque per l'alimentazione di Reggio e l'irrigazione de' suoi dintorni. In Sicilia furono compiuti gli studi di sei serbatoi sul Simeto e sul Salso, per irrigare la pianura di Catania, due sul fiume Anapo, per l'irrigazione dell'Agro siracusano, uno sul torrente Gela, per la pianura di Terranova ed infine uno sull'Imera, per dare acque ai terreni di Licata. Finalmente in Sardegna furono progettate due dighe per la irrigazione del Campidano di Cagliari ed una sul Tirso per irrigare la pianura di Oristano.

Non si possono fornire dati esatti sulla superficie irrigata ed irrigabile perchè non sono ancora compiute tutte le monografie che il Ministero sta pubblicando a corredo della Carta idrografica per tutte le provincie del Regno. Sono stampate quelle relative al Piemonte, all'Emilia ed alla Regione Meridionale Mediterranea, e molte sono pronte delle altre provincie.

Si può calcolare che la superficie irrigata in Italia ascenda ad ettari 1,670,000 e che quella che potrebbe venire irrigata, sia con le acque perenni dei fiumi o sorgenti, sia con quelle raccolte in laghi artificiali sia di ettari 1,400,000, tenendo specialmente conto del progetto del Canale Emiliano, che avrebbe da dar l'acqua a 400,000 ettari. Per eseguire però tutte queste grandiose opere sarebbe necessaria una spesa di circa ottocento milioni.

Rimboscamenti e messa in coltura dei beni incolti comunali. — Fra i mutamenti e miglioramenti di coltura sono da annoverare quelli derivanti dall'applicazione della legge 4 luglio 1874, n. 2011, sui beni incolti patrimoniali dei comuni.

Postosi mano all'applicazione della suddetta legge, sorsero da diverse parti difficoltà, specialmente circa la possibilità e la convenienza, nei rapporti economici, di ridurre a coltura agraria o boschiva alcune specie di terreni.

Seguendo quest'ordine d'idee, il Ministero ottenne dal Parlamento la votazione della legge 11 aprile 1886, n. 3794, secondo la quale sono esenti dall'obbligo del rimboscamento, derivante dalla legge 4 luglio 1874, i terreni di montagna, quando siano mantenuti saldi, e non presentino pericolo di scoscendimento, frane o valanghe, e quando il loro rimboscamento non sia necessario per regolare il corso delle acque. Quest'ultima legge è in corso di applicazione, essendosi resa necessaria la revisione dei primitivi elenchi dei beni incolti patrimoniali dei comuni. In seguito a questa revisione restarono soggetti alle prescrizioni della legge 4 luglio 1874:

Terreni vincolati da imboscare	Ettari	114 074
Terreni svincolati da coltivare liberamente	»	208 702
Terreni svincolati, ma proposti al vincolo	»	35 916
Totale	Ettari	358 692

Degli ettari 114,074 vincolati da rimboscare furono dai comuni:

rimboschiti (1)	Ettari	15 408	
alienati con l'obbligo del rimboscamento	»	9 310	(2)
dati in enfiteusi col detto obbligo	»	11 103	
Totale	Ettari	35 821	

Degli ettari 208,702 da coltivare liberamente, furono dai comuni:

coltivati	Ettari	14 017
alienati	»	52 760
dati in enfiteusi	»	12 752
Totale	Ettari	79 529

Al 31 dicembre 1889 restavano ancora soggetti alla prescrizione della legge 4 luglio 1874 ettari 243,342, dei quali sono:

Vincolati da rimboscare	Ettari	78 253
Svincolati da coltivare liberamente	»	129 173
Proposti al vincolo presumibilmente da rimboscare	»	35 916
Totale	Ettari	243 342

Rimboscamenti eseguiti a spese del Governo o col concorso di esso. — Dall'anno 1867 al 31 dicembre 1890 sono stati rimboscati ettari 13,336 (3).

La spesa complessiva all'uopo occorsa fu di lire 2,512,990, ripartita nel modo seguente:

A carico del Governo	L.	1 065 155
Id. delle provincie e dei comuni	»	1 139 229
Id. dei privati	»	308 606

---

(1) Compresi i terreni che s'imboschirono naturalmente, mercè il divieto di pascolo e la naturale disseminagione.

(2) Degli ettari 9,310 alienati con l'obbligo del rimboschimento e degli ettari 11,103 dati in enfiteusi con lo stesso obbligo:

Sono stati rimboscati	Ettari	6 290
Si trovano in via di rimboscamento	»	3 782
Sono ancora da rimboscare	»	10 341
Totale	Ettari	20 413

(3) In questa superficie sono anche compresi, sebbene in piccola parte, terreni incolti di proprietà comunale.

In esecuzione poi della legge 1° marzo 1888, n. 5238 (serie 3ª), sono stati compilati i progetti per la sistemazione di bacini montani nelle provincie di Reggio di Calabria, Belluno, Bologna e Potenza.

Sono inoltre in corso gli studi per la redazione di consimili progetti in bacini delle provincie di Salerno, Potenza e Reggio Calabria e quelli per la redazione del progetto di rimboscamento delle *Dune della Feniglia* presso Orbetello (Grosseto).

Saranno, infine, fra giorni iniziati tali studi anche in bacini montani dalle provincie di Catanzaro e Cosenza.

Nel periodo di tempo dal 1867 al 31 dicembre 1890 sono stati prelevati dai vivai forestali governativi e distribuiti gratuitamente ai privati ed ai Corpi morali a scopo di rimboscamento n. 16,151,406 piantine di varie specie e sono stati inoltre distribuiti gratuitamente, al medesimo scopo, quintali 209. 98 di semi.

Il fondo stanziato in bilancio per i lavori di rimboscamento in genere fu per l'esercizio 1890-91 di lire 172,000, ed eguale fondo fu proposto col bilancio per l'esercizio 1891-92.

Per l'esecuzione della suddetta legge 1° marzo 1888 fu stanziata nel bilancio 1890-91 la somma di lire 150,000 ed eguale somma venne proposta nel bilancio 1891-92.

La superficie vincolata dall'attuazione della legge forestale 20 giugno 1877 a tutto giugno 1890, ammonta ad ettari 4,067,882, distinta come appresso:

	Sopra la zona del castagno Ettari	*Sotto la zona del castagno* Ettari	*Totale* Ettari
Boscata	1 569 003	1 392 045	2 961 048
Cespugliata . . .	227 349	169 900	397 249
Nuda	540 883	168 702	709 585
	2 337 235	1 730 647	4 067 882

Non risulta però quanta superficie sia stata sottoposta al vincolo in base alla nuova legge, mentre prima non lo era. A questo proposito si sono iniziate le opportune indagini.

Beni incolti in Italia. — Notizie intorno alla superficie totale dei terreni incolti non si hanno. Si sa soltanto, per le ricerche fatte dalla Direzione generale dell'agricoltura, che i terreni incolti di pertinenza comunale, come beni patrimoniali, suscettibili di cultura, sommavano al 31 dicembre 1889, ad ettari 243,342, ai quali rimane ancora da applicare la legge del 4 luglio 1874.

Altre indagini occorrono per completare questo studio, e dagli elementi che sonosi potuti raccogliere, pare che si possa desumere in via molto approssimativa che l'area totale dei terreni suscettibili ancora di cultura in Italia si avvicini ad ettari 2,000,000, comprendendo in questi terreni non solamente quelli che rimasero sin qui incolti affatto, ma anche quelli che, pur essendo soggetti oggi a cultura scarsa od intermittente, possono mercè opportune opere e non indifferenti anticipazioni di capitali dare un maggiore prodotto.

S'intende del pari che in questa cifra non sono compresi i terreni nei quali, sia per la elevazione sul livello del mare, sia per la natura rocciosa, non possono essere sottoposti a coltivazione alcuna, come neanche quelli che, destinati unicamente al pascolo estivo del bestiame, non si potrebbero, attesa la loro ubicazione, apparecchiare economicamente ad altre coltivazioni, ovvero non lo si potrebbero senza turbare gravemente gli interessi della pastorizia in diverse regioni d'Italia.

Beni già feudali. — Con la legge del 2 agosto 1806 si aboliva la feudalità nelle provincie meridionali, e con quella del 1° settembre dello stesso anno fu disposto che i terreni assegnati ai Comuni fossero divisi in quote ai cittadini poveri.

Dal 1806 al 1860 l'azione amministrativa procedette fiacca e lenta e furono divisi ettari 60,000 a 39,000 individui. Dal 1860 al 1889 invece furono divisi a quasi 368,000 agricoltori ettari 379,000. In complesso quindi dal 1806 al 1889 furono divisi ettari 439,000. Al 1° gennaio 1890 restavano a dividersi ettari 223,837.

Sono stati riservati agli usi civici e quindi rimangono sotto la diretta Amministrazione dei comuni ettari 413,646.

Ademprivi in Sardegna. — Dei 400,000 ettari circa di beni *ex-ademprivili* in Sardegna divisi a metà fra Stato e Comuni ne rimanevano, alla fine del 1890, allo Stato ettari 80,651 ed ai Comuni ettari 49,221.

Lo Stato ha dichiarato di essere disposto a dare la superficie ad esso rimasta allo scopo di favorire il progresso agrario dell'isola e quindi la colonizzazione.

VARIAZIONI DI SUPERFICIE DELLE PRINCIPALI COLTURE AGRARIE.

Frumento. — La superficie destinata al *frumento* è rimasta quasi stazionaria. Se, da un lato, l'allargarsi di varie colture, come quelle della vite, degli agrumi, delle patate e dei foraggi e la concorrenza dei grani esteri, che ha resa meno rimuneratrice la granicoltura, hanno influito a restringere la coltivazione medesima, dall'altro, l'estendersi dei terreni coltivabili, che si è verificato in tutta l'Italia per bonificazioni, per dissodamenti e diboscamenti, ha reso possibile un aumento in questa coltura, che ha importanza primaria nell'economia rurale della maggior parte delle terre italiane.

Le notizie relative al quinquennio 1879-83 rivelerebbero una diminuzione di ettari 302,652, e nel raccolto medio di ettolitri 4,336,303 (vedasi la tav. IV).

La diminuzione però non si è verificata dappertutto: secondo le notizie raccolte, si sarebbe avuto aumento in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto, nelle Marche ed Umbria ed in Sardegna.

La diminuzione si verifica per le altre regioni. La maggiore diminuzione si osserva nella regione Meridionale mediterranea: essa sarebbe di ettari 306,556. È bensì vero che si sono molto estese nella regione suddetta le coltivazioni della vite, degli agrumi, dell'olivo e della canapa; ma la diminuzione in parte è solo apparente, provenendo da un errore che erasi insinuato nella statistica del 1870-74, nella quale le cifre della coltivazione del frumento erano senza dubbio esagerate per la provincia di Caserta.

Granturco (1). — La coltivazione del granturco si è estesa di circa ettari 200,000 dal 1874 al 1883; ma il raccolto apparisce diminuito, nello stesso periodo di tempo, di 1,500,000 ettolitri (vedasi la tav. IV).

L'aumento della coltura del granturco dipende principalmente dagli estesi prosciugamenti naturali e artificiali, sia per mezzo di nuovi scoli aperti, sia di colmate, sia di macchine idrovore, che furono fatti di terreni vallivi o palustri; i quali, specialmente nei primi anni, dopo scolate le acque stagnanti, sono spesso molto adatti alla coltura del granturco.

La coltivazione del granturco si è specialmente estesa in 25 provincie, che sono quelle di Cuneo, Torino, Pavia, Como, Cremona, Vicenza, Udine, Rovigo, Venezia, Padova, Massa, Reggio nell'Emilia, Pesaro, Ancona, Macerata, Siena, Roma, Foggia, Lecce, Caserta, Napoli, Avellino, Potenza, Cosenza e Sassari; mentre si è ristretta in 16 provincie, e cioè in quelle di Alessandria, Sondrio, Belluno, Porto Maurizio, Parma, Modena, Bologna, Ravenna, Lucca, Pisa, Arezzo, Grosseto, Aquila, Bari, Catanzaro e Cagliari.

Avena. (1) — Dal confronto delle cifre per i due quinquenni 1870-1874 e 1879-1883 risulta un aumento di 57,000 ettari di superficie, ed una diminuzione di prodotto di 235,000 ettolitri (vedasi la tav. IV).

La diminuzione del prodotto è solo in parte effettiva, per alcune regioni. Anzitutto si dovrebbe correggere la media assegnata al quinquennio 1870-1874, perchè è stata riconosciuta superiore al vero. In secondo luogo, l'andamento delle stagioni durante il quinquennio 1879-83 fu meno favorevole all'avena che nell'altro. Infine, la coltivazione dell'avena, dal 1874 in poi, è aumentata principalmente come coltura estensiva.

---

(1) È opportuno avvertire che le notizie date per i cereali ed i legumi si riferiscono soltanto alle coltivazioni che di essi si fanno per ottenerne la granella. Delle coltivazioni fatte per foraggi erbacei tiene conto la statistica speciale che riguarda i prati artificiali.

È da notare che l'avena, pel suo grande volume, relativamente al limitato peso, presenta, anche più del granturco, condizioni sfavorevoli per i trasporti, e perciò ha risentito meno degli altri cereali gli effetti diretti della concorrenza estera.

Per altro, il restringersi della coltivazione degli altri cereali ha fatto crescere in molti luoghi quella dell'avena. In qualche provincia dell'alta Italia l'avena si è estesa in terreni irrigati, suscettibili di dare un prodotto elevato. Nell'Italia meridionale invece, mentre si è ristretta per dar luogo alle colture arbustive ed arboree, si è estesa in terreni prima sodi, nudi od alberati, come coltura estensiva. Le provincie nelle quali la coltura dell'avena si è estesa principalmente sono quelle di Novara, Pavia, Milano, Udine, Treviso, Ferrara, Siena, Roma, Aquila, Lecce, Palermo, Catania, Girgenti e Trapani; quelle nelle quali si è ristretta sono Porto Maurizio, Massa, Forlì, Ancona, Macerata, Perugia, Lucca, Pisa, Livorno, Arezzo, Grosseto, Chieti, Bari, Benevento e Reggio di Calabria.

Orzo e segala (1). — Le cifre relative al quinquennio 1870-74 si hanno complessivamente per questi due cereali; quelle pel quinquennio 1879-83 si hanno distinte.

Dal 1874 al 1883 si avrebbe ad un tempo un aumento di 20,000 ettari di superficie coltivata ed una diminuzione di prodotto di 750,000 ettolitri (vedasi la tav. IV).

L'orzo si usa largamente pel mantenimento del bestiame, specialmente in Sicilia ed in Sardegna, ove sostituisce l'avena. Il nostro orzo è poco adatto per la fabbricazione della birra, perchè non contiene abbastanza amido e destrina e contiene troppe sostanze azotate; inoltre presenta incostanza di qualità e generalmente ha la epidermide troppo grossa e dura. Il Ministero, all'intento di facilitare e di incoraggiare la coltivazione speciale dell'orzo da birra, ha fatto fare studi presso varie stazioni agrarie ed esperimenti di coltivazione, ed ha distribuito semi di orzo di qualità scelte.

Riso. — La coltivazione del riso si è venuta restringendo di oltre 30,000 ettari, con una diminuzione di prodotto di 2,500,000 ettolitri.

La diminuzione si è verificata in tutte le regioni, tranne in Piemonte. La coltura del riso fu abbandonata nella provincia di Torino, ove occupava 80 ettari; ma si è estesa da ettari 1,353 a ettari 2,260 nella provincia di Alessandria; e da 72 a 90 mila nella provincia di Novara.

Cause principali del restringersi di questa coltivazione sono: la concorrenza dei risi esteri e la menomata produzione media per ettaro, a cagione della scemata fertilità dei terreni, depauperati per insufficienti concimazioni, per avvicendamenti di piante voraci e più per l'insistere della coltivazione del riso.

---

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.

Queste cause hanno determinato da tempo l'abbandono parziale o totale della coltivazione del riso in tutti quei luoghi ove le risaie erano stabili, e non c'era mezzo economico di rimpinguare i terreni.

A Novara, ove le risaie sono quasi tutte da vicenda, ed in altri luoghi, si è riusciti invece a rendere ancora molto conveniente la coltivazione del riso, aumentando la lunghezza del periodo che si usa frapporre al ritorno di tale coltivazione sullo stesso terreno. Così la produzione media unitaria si calcola a Novara nella misura di ettolitri 38 a 39 per ettaro.

Molte risaie stabili si mantengono ancora in Italia perchè le acque che vi si impiegano contengono sufficienti dosi di sostanze fertilizzanti, o perchè nei terreni sottoposti a colmata il riso, che vi rappresenta una coltivazione transitoria, trova ogni anno il terreno abbastanza adatto, o perchè, a causa della soverchia umidità del suolo, non si saprebbe come meglio trarre partito di esso.

Dove si abbandona la coltivazione del riso, essa viene sostituita, secondo le condizioni del suolo ed i bisogni dell'agricoltura o del commercio, da altri cereali; ma più spesso da foraggi o da essenze dolci boschive, mentre in alcuni casi il terreno, a causa della soverchia umidità, è abbandonato a sè stesso, o alla produzione di stramaglie palustri. Conviene peraltro riflettere che il restringersi di detta coltura, specialmente nei luoghi ove le risaie erano stabili, rappresenta un miglioramento agrario (1).

Leguminose da granella. (2) — Le piante leguminose rappresentano in Italia uno dei più notevoli raccolti, a cagione del largo uso che si fa dei loro semi per l'alimentazione degli uomini e degli animali. Quantunque la coltura di queste piante non abbia sempre luogo in terreni molto estesi, il numero dei campicelli da essa occupati è grandissimo, e tale, che la loro frequenza ne compensa la ristrettezza. Alcuni fra i legumi servono esclusivamente all'alimentazione dell'uomo, e questi sono i fagiuoli, le lenticchie ed i piselli; altri sono destinati totalmente, o quasi, a nutrire gli animali, e sono i lupini, le cicerchie, i mochi: i lupini servono anche estesamente per concimare oliveti, vigneti, risaie, ecc.; altri infine servono ai due scopi, ed in quest'ultima categoria possono comprendersi le vecce, le fave, i ceci e simili.

Secondo le notizie raccolte nel 1874 e nel 1883 si avrebbe una diminuzione nella coltivazione dei fagiuoli, ecc., ed un aumento in quella delle fave, ecc.; in complesso, un aumento di superficie di 69,000 ettari e un aumento di prodotto di 284,000 ettolitri (vedasi la tav. IV).

---

(1) Si veda la *Monografia statistica ed agraria della coltivazione del riso in Italia* - Tip. Eredi Botta, Roma, 1889.

(2) Ripetiamo che anche per queste piante la statistica ufficiale comprende soltanto le coltivazioni fatte per ottenere la granella, poichè quelle fatte per ottenere erbe alimentarie pel bestiame sono considerate nella speciale statistica dei prati artificiali.

Da ulteriori indagini fatte dal Ministero di agricoltura si deduce che in Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, la produzione dei fagiuoli predomina su quella di tutte le altre leguminose; nelle altre regioni predomina quella delle fave, eccettuata però la regione Meridionale mediterranea, nella quale la produzione dei fagiuoli ha importanza eguale a quella delle fave.

L'aumento della coltivazione delle leguminose da granella ha molta importanza, come quella che dimostra che l'agricoltura progredisce verso sistemi di cultura meno depauperanti.

Canapa. — Dal confronto fra le cifre relative ai due quinquenni risulterebbe una diminuzione di 14,000 ettari di superficie coltivata e di 112,000 quintali di prodotto dal 1874 al 1883 (vedasi la tav. IV).

Secondo le notizie raccolte, la coltivazione della canapa sarebbesi specialmente ristretta nelle provincie di Torino, Padova, Rovigo, Genova, Bologna, Perugia e Campobasso. Essa, d'altra parte, si sarebbe estesa nelle provincie di Modena, Ferrara, Caserta e Napoli.

In complesso, come si è detto, risulterebbe una lieve diminuzione nella quantità di terreno che ogni anno, in media, è coltivato a canapa.

Se consideriamo, per altro, che la diminuzione di coltura in alcune provincie è soltanto apparente, attesa la poca attendibilità delle cifre del 1870-74, si può concludere che la differenza tra i due periodi 1870-74 e 1879-83, rispetto alla totale superficie del terreno coltivato a canapa, dovrebbe essere anche minore di quella sopra accennata.

Nel prodotto medio per ettaro risulta una diminuzione da q. 7,16 a q. 7,09; è però da notare che negli anni dal 1880 al 1883 il raccolto è stato assai scarso.

Lino. — La coltivazione del lino si può fare per tre diversi fini, e in altrettanti modi, secondo cioè che si voglia ottenere la sola fibra, il solo seme o la fibra ed il seme ad un tempo.

In Italia predomina questa terza maniera; ond'è facile intendere che dovendosi riunire condizioni tra loro in parte non concordanti, come sono quelle che conferiscono alla produzione di buona filaccia, e le altre che sono necessarie per la produzione del buon seme, non si riesca a conseguire tale perfezione nella fibra da poter gareggiare coi paesi esteri. A ciò si aggiunga che, sebbene non si trascuri la coltivazione del lino, pure essa non è in generale abbastanza ben fatta in Italia.

Le informazioni raccolte pei due quinquenni hanno rivelato una diminuzione di superficie di 14,000 ettari e di 36,000 quintali di prodotto.

In Lombardia il prato si è esteso a danno del lino, per i maggiori lucri che hanno fino a poco fa offerto l'allevamento del bestiame ed il caseificio; ma da altre e più recenti notizie risulta altresì che, per lo scemar dei prezzi del bestiame e dei latticini, va riprendendo vigore la coltivazione del lino.

Patate. — La coltivazione delle patate parrebbe essersi estesa sopra una maggiore superficie di circa 80,000 ettari. Nel prodotto l'aumento si limita ad un milione e mezzo di quintali.

La grandissima differenza però fra le medie dei due periodi si spiega col fatto che nella indagine 1879-83 si è seguita più fedelmente la regola di far figurare le superficie a coltura mista, per la totalità in ciascuna delle superficie coltivate dalle singole specie di piante. È ancora da notare che nel migliorato commercio dell'Italia con l'estero in fatto di ortaggi e simili si è esteso molto l'uso di dissotterrare le patate prima che abbian raggiunto il loro normale sviluppo, per venderle come primizie.

Nella Lombardia, nel Veneto, nell'Emilia ed in Sicilia si notano lievi diminuzioni nel prodotto di questi tuberi. Nelle altre regioni il prodotto è cresciuto e specialmente in Toscana, nel Lazio e nelle regioni meridionali.

Castagne. — La coltivazione del castagno da frutto, come era da prevedere, per l'estendersi delle altre coltivazioni di carattere intensivo, e specialmente di quella della vite, risulterebbe diminuita, secondo le ricerche fatte nel 1874 e nel 1883, da ettari 449,000 ad ettari 406,000 e da 5,768,000 quintali a 3,900,000 (vedasi la tav. IV).

L'estendersi della coltivazione della vite ha influito in due modi a far restringere la coltura del castagno da frutto; e cioè:

1° per i terreni che sono stati disboscati per convertirli in vigneti;

2° per i castagneti da frutto che sono stati ridotti cedui per attivare la produzione del legno, onde sopperire alla cresciuta necessità di palina per sostegno delle viti e di legname per i vasi vinari.

Si ritiene che la coltivazione dei castagni cedui si sia estesa anche perchè l'aumentato prezzo dei loro prodotti ha consigliato di sostituirli a molti vigneti, che, a causa della loro altitudine o della loro esposizione, erano di prodotto incerto.

La coltivazione del castagno da frutto si è estesa nel circondario di Como e nella provincia di Porto Maurizio, in sostituzione del pino, il cui legname è deprezzato per le diminuite costruzioni navali in legno; e così pure nella provincia di Massa e Carrara, dove il castagno trova ottima stazione e dà ingenti prodotti. Parimente si è estesa nelle provincie di Brescia, Roma, Salerno, Cosenza e Cagliari; mentre invece si è ristretta in quelle di Udine, Padova, Forlì, Pesaro, Lucca, Pisa, Firenze, Grosseto, Teramo, Chieti, sia a cagione della malattia così detta dell'*inchiostro*, che ha reso infruttiferi molti castagni, sia per le cresciute vie di comunicazione, che hanno facilitate le importazioni dei cereali, in sostituzione dei frutti del castagno, che li surrogavano nell'alimentazione.

Vite. — La coltivazione della vite si è grandemente estesa. Lo Stato dà molte cure per l'aumento e miglioramento del suo prodotto, e per tutelare la incolumità della pianta; basta ricordare la istituzione di cinque scuole speciali di viticoltura ed enologia; nè conviene dimenticare la spesa fatta finora di diversi milioni di lire, per difendere le viti dalla *fillossera*, e per combattere la *peronospora.*

La superficie coltivata a vite sarebbesi estesa da 1,927,000 ettari a 3,167,000 dal 1874 al 1883, ed il prodotto da 27 milioni e mezzo di ettolitri di vino a 36,760,000 (vedasi la tav. IV); si sarebbe adunque avuto un aumento di 9 milioni di ettolitri (1).

L'aumento nella coltivazione della vite non è avvenuto in tutte le provincie: in Lombardia, nel Veneto ed in Liguria, si sarebbe osservata una diminuzione.

La cifra del periodo 1879-1883 si dovette risentire dei danni arrecati alle viti, specialmente nell'Italia superiore, dai geli straordinari dell'inverno 1879-80. Le ragioni del decrescimento nella Lombardia e nel Veneto sono pure da ricercare nella maggiore convenienza che offre ivi la industria zootecnica alimentata in gran parte dalla coltura di prati irrigati largamente.

Gli aumenti meno forti sarebbero avvenuti nell'Emilia, nelle Marche ed Umbria ed in Toscana. Gli aumenti più notevoli si sarebbero avuti in Piemonte, nel Lazio, nelle regioni meridionali dei due versanti, nella Sicilia e nella Sardegna.

Considerando separatamente le singole provincie, i maggiori aumenti nella produzione del vino si osservano nelle seguenti:

Provincie	*Produzione media annuale di vino*		*Provincie*	*Produzione media annuale di vino*	
	1870-74 Ettolitri	*1879-83* Ettolitri		*1870-74* Ettolitri	*1879-83* Ettolitri
Cuneo	494 406	870 539	Caserta	395 941	759 629
Alessandria	933 750	2 404 570	Napoli.	330 220	624 293
Sondrio.	53 316	138 605	Avellino.	335 019	776 767
Reggio nell'Emilia .	244 200	451 747	Salerno	383 688	814 727
Ravenna	144 991	(2) 398 672	Messina	316 320	870 558
Perugia	606 408	1 024 815	Catania	723 801	1 463 807
Livorno.	60 673	142 500	Siracusa	554 800	1 824 845
Roma.	835 924	1 917 782	Trapani	837 490	1 326 757
Foggia	306 600	659 308	Cagliari	227 615	579 206
Bari.	752 822	1 359 643	Sassari.	223 212	600 135
Lecce.	302 400	854 240	*Totali* . . .	9 063 596	19 863 145

---

(1) Siccome nella indagine del 1870-74 per una parte soltanto del territorio era stata compresa, insieme colla superficie occupata effettivamente dalle viti, quella pure degli interfilari, mentre invece nelle indicazioni fornite come medie del quinquennio successivo le cifre rappresentano per tutte le province il complesso della superficie occupata dalle viti e gli spazi interfilari, è opportuno di tralasciare il confronto riguardo alla superficie, limitandolo alle sole quantità del prodotto dichiarato.

(2) Compresa la produzione dei comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano, che passarono soltanto nel 1884 dalla provincia di Ravenna a quella di Bologna. Ciò spiega la lieve differenza che si nota tra questa cifra e quella indicata nella tavola I.

Cosicchè vi sarebbe stato dal 1874 al 1883 in queste sole provincie un aumento di circa 11 milioni di ettolitri di vino.

La coltivazione della vite ha seguitato ad estendersi anche dopo il 1883 e la produzione del vino è cresciuta non solo per tale fatto, ma anche perchè dopo il 1883 sono venute a frutto o a pieno frutto le estese piantagioni fatte nel 1883 e prima.

Se teniamo conto degli aumenti della superficie vitata e delle piantagioni venute a frutto o a pieno frutto, dichiarati da molte Prefetture nello inviare alla Direzione generale dell'agricoltura le statistiche dei raccolti degli anni 1884, 1885, 1886, 1887 e 1888, risulta che il prodotto medio annuale del vino in Italia, che per il periodo 1879-83 si stimava di ettolitri 36,760,000, per il periodo 1884-88 si può valutare ad ettolitri 41 milioni circa, con un aumento dell' 11.17 per cento (1).

A questo risultato però si giunge colla ipotesi che proporzionatamente all'aumento della superficie vitata sia cresciuta la produzione. Per altro, nel periodo 1884-89, e specialmente nel 1889, è intervenuto a danno di quest'ultima un fatto eccezionale e cioè la straordinaria potenza di diffusione che la *peronospora* ha dimostrato di potere prendere in Italia. Questo fatto nuovo ha disturbato l'armonia dei dati su cui detto conteggio è stato basato, di modo che l'aumento della produzione non è stato proporzionale a quello della superficie.

Le provincie per le quali furono dichiarati i maggiori aumenti sono quelle di Rovigo, Bari, Roma, Caserta, Siracusa, Caltanissetta e Cagliari.

Olio di oliva. — Anche la coltura degli olivi si è estesa per modo, che si è avuto dopo il 1874 un aumento di circa 34,000 ettari di terreni olivati in complesso per tutto il Regno e di 67,000 ettolitri d'olio (vedasi la tav. IV); e ciò malgrado che tale coltura siasi in Liguria considerevolmente ristretta.

Però l'aumento del prodotto non corrisponde all'aumento della superficie; perchè, come è noto, l'olivo è una coltura di cui i frutti vengono a lunga scadenza, e perchè in Liguria specialmente, da vari anni, ed anche a Lecce e Bari, da poco, si sono avuti danni gravissimi dalla *mosca olearia.*

La coltivazione si è ristretta in Liguria da ettari 85 mila ad ettari 56 mila, e precisamente nelle provincie di Porto Maurizio e di Genova; mentre a Massa e Carrara è cresciuta.

Tale fatto è da attribuirsi alle ripetute fallanze a cui il prodotto degli olivi è andato colà da molti anni soggetto, per effetto specialmente della *mosca olearia*, e forse anche perchè prima si volle in dette provincie estendere per ogni dove la coltivazione dell'olivo.

---

(1) Gli aumenti suddetti sono stati particolarmente accennati nel *Bollettino di notizie agrarie* n. 29, 38 e 84 del 1887, 39 del 1888 e 58 del 1889, contenenti rispettivamente le statistiche dei raccolti dell'uva del 1884, 1885, 1886, 1887 e 1888.

Notevoli aumenti si osservano per la provincia di Lecce, da ettari 100 mila a 143 mila, per quella di Bari, da ettari 82 a 92 mila, per quella di Firenze da ettari 39 a 47 mila, per quella di Salerno da ettari 15 a 47 mila, e per quella di Potenza da ettari 6 a 14 mila. In Sicilia, invece, ove l'olivo ha avuto ed ha troppi rivali, gli aumenti sono più modesti; e cioè: Palermo da ettari 16 mila a 23 mila; Girgenti da 6 mila a 9 mila; mentre Siracusa mantiene la sua cifra di 10 mila ettari invariata, come resta immutata, per le provincie di Catania e di Messina, considerate in complesso, la cifra di ettari 51 mila. A Cagliari si ha un aumento di 6 mila ettari.

Agrumi. — La coltivazione degli *agrumi* si sarebbe estesa con progressione rapida, poichè da 10,661,000 piante che risultarono in media nel periodo 1870-74, si arrivò a 15,698,000 in media nel periodo 1879-83; mentre la produzione saliva da 2 miliardi e 600 milioni di frutti a 3,776,000,000 (vedasi la tav. IV). Questa coltura si è specialmente estesa in Sicilia, ove il numero delle piante è cresciuto da 6 a 10 milioni, ed il prodotto si ritiene cresciuto di un miliardo di frutti (da 1 miliardo e mezzo a 2 miliardi e 666 milioni) per larga approssimazione.

La coltivazione degli agrumi si è pure estesa in Calabria (Reggio), mentre invece si è alquanto ristretta nel Veneto, ove per altro ha importanza soltanto per breve tratto di territorio. Il prodotto è diminuito, da 7 milioni di frutti a 4 milioni e 600 mila, in Lombardia (Brescia).

L'allettamento dei buoni prezzi di esportazione, che fece accrescere la coltivazione degli agrumi in Sicilia ed anche nelle Calabrie, è ora scemato di molto; e si hanno già esempi di agrumeti scomparsi per dar luogo alla vite.

Le cause delle poco floride condizioni in cui versa la coltura degli agrumi sono l'abbondanza stessa della nostra produzione; la concorrenza che le fanno altri paesi sui mercati di esportazione, principalmente negli Stati Uniti d'America, in Inghilterra ed in Francia; la produzione di agrumi che si è iniziata e si estende in America, ove si suole esportare la più grande quantità del nostro prodotto; le malattie dette *cagna* e *gomma* e l'insetto *mitilaspis flavescens*, che hanno afflitto e ancora fortemente danneggiano i nostri agrumeti. Si aggiunge la sostituzione delle essenze artificiali a quelle naturali di arancio, di cedro e specialmente a quella di bergamotto.

Le provincie ove la produzione degli agrumi è maggiormente cresciuta sono: Salerno, Reggio di Calabria, Palermo, Messina, Siracusa, Girgenti e Trapani; la produzione è invece diminuita a Brescia, Verona, Potenza e Sassari.

Foraggi. — Giova avvertire che nelle notizie riflettenti la produzione dei foraggi è compresa tutta la produzione delle erbe alimentari pel bestiame, sia che si falcino o no, che provengano da terreni che temporaneamente o perennemente sono addetti alla produzione dei foraggi, compresi i terreni alpestri, quelli acquitrinosi e palustri, come pure quelli cespugliati od alberati (non però boschivi), che per l'uso sono considerati come pascoli o come prati: sono invece esclusi i prodotti secondari di altre colture erbacee, arbustive od arboree, le radici e i tuberi da foraggio non coltivati come ferrane, che sono pure usati in Italia sì largamente come foraggi, che si calcola che rappresentino, insieme ai residui di alcune industrie, circa la metà degli alimenti necessari pel mantenimento del bestiame. Soltanto a cominciare dall'anno 1888-89, nella statistica dei prati artificiali si è aggiunta, tenendola distinta, la produzione delle radici e dei tuberi da foraggio (vedasi la tav. I, a pag. 638).

Che la produzione dei foraggi in Italia sia stata nell'ultimo decennio in aumento, mentre diminuirono le superficie che producevano naturalmente le erbe pel bestiame, e che l'aumento continui, si argomenta da due circostanze: dall'aumento del bestiame, e dalla necessità, che man mano viene meglio riconosciuta, di alternare principalmente col prato artificiale le altre colture.

A cominciare dall'anno agrario 1880-81 (1), il Ministero istituiva indagini sulla produzione dei foraggi, così dei prati artificiali, come dei naturali.

Da 76,220,000 quintali nell'anno agrario 1880-81 la produzione dei prati artificiali ha raggiunto, nel 1888-89, 99 milioni di quintali di erba (vedasi la tav. IV).

Le diminuzioni che si osservano negli anni 1881-82, 1884-85, 1885-86 e 1887-88 rispetto agli anni immediatamente precedenti sono da attribuirsi al diverso andamento delle stagioni (siccità invernali, freddi tardivi di primavera o ostinate siccità estive). Ed invero, in tutti gli anni pei quali si è fatta l'indagine, su più di 5,000 comuni dove si sono coltivati prati artificiali, è molto maggiore il numero di quelli che hanno dichiarato che fu data una più grande estensione ai prati, in confronto all'anno precedente, che non di quelli che l'hanno dichiarata minore.

Dalle notizie raccolte non emerge che siavi stato aumento nella produzione dei foraggi da consumarsi in erba dei prati naturali, costituiti, nella loro generalità, da quelli a semplice pascolo; d'altra parte le notizie già date sull'aumento delle terre poste a coltura dimostrano che la superficie dei pascoli deve essere diminuita. Deve invece essere accresciuta sensibilmente la superficie dei prati da falce per il deprezzamento dei cereali e di altri prodotti, che ha fatto assegnare, nelle rotazioni agrarie, maggiore importanza al prato artificiale. Nel 1888-89 il prodotto dei prati naturali è stato di 76,159,000 quintali di erba e di 76,000,000 di fieno (2).

Per lo sviluppo dei prati il Ministero non ha mancato di adoperarsi specialmente con i concorsi a premi che ha bandito, e con la distribuzione che fa ogni anno di semi delle erbe da foraggio più reputate, indipendentemente dai concorsi per opere di irrigazione e per l'introduzione delle falciatrici meccaniche.

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 650.

(2) In questi prodotti è compreso anche quello dei prati alpestri, palustri ed acquitrinosi e di quei terreni cespugliati od arborati, ma non dei boschivi, che per l'uso sono considerati come pascoli o come prati.

BOZZOLI.

Nel 1880 il Ministero iniziò una regolare indagine che fu ripetuta annualmente sul prodotto dei bozzoli.

È risultata scemata la quantità del seme posto in incubazione: si calcolarono 1,717,000 oncie (27 grammi) di seme nel 1880, 1,340,000 nel 1888, 1,254,000 nel 1889 e 1,270,000 nel 1890 (vedasi la tav. IV).

Per altro si ebbe un'aumento nella produzione media per oncia, la quale fu stimata di chilogrammi di bozzoli 24. 22 nel 1880, contro chilogrammi 32. 77 nel 1888, 27. 39 nel 1889 e 32. 12 nel 1890.

L'aumento nel prodotto unitario si deve in gran parte alla sostituzione negli allevamenti del seme indigeno selezionato al seme estero originario, la quale sostituzione rappresenta per i bachicultori una economia di spesa, ed ai progressi che si fanno in questa industria.

Le recenti indagini hanno dimostrato l'importanza della sostituzione anzicennata nella varietà di seme impiegato: il seme indigeno in 9 anni è più che raddoppiato, mentre il seme originario estero si è ridotto a meno di 1/5. La quantità del seme estero riprodotto in paese è diminuita anche essa di oltre 1/4.

Anni (1)	*Oncie di seme posto in incubazione*		
	indigeno	*estero*	
		originario	*riprodotto*
1880	368 483	637 147	710 960
1888	765 226	116 519	457 991

In tutti gli anni dal 1880 al 1888, il prodotto medio per oncia dato dal seme nostrale ha superato quello del seme estero riprodotto in paese, e più ancora quello del seme estero originario:

Anni	*Prodotto medio di bozzoli per oncia*		
	di seme indigeno Kg.	*di seme estero*	
		originario Kg.	*riprodotto* Kg.
1880	30. 17	22. 08	23. 05
1881	26. 49	22. 92	25. 34
1882	25. 78	20. 48	24. 32
1883	31. 31	25. 23	28. 01
1884	27. 65	22. 74	24 74
1885. . . .	28. 34	21. 99	25. 00
1886. . . .	35. 78	30. 23	30. 84
1887. . . .	34. 58	27. 30	30. 61
1888. . . .	34. 16	30. 72	30. 98

---

(1) Non si possono fare i confronti col 1889 e col 1890, a causa del cambiamento introdotto, dopo il 1888, nella distinta delle razze, per suggerimento della Società per la industria e il commercio delle sete di Milano e della stazione bacologica di Padova.

Il Ministero di agricoltura, con la diffusione di trattati di bachicoltura teorico-pratici, con le conferenze bacologiche, e sopratutto con la istituzione della stazione bacologica di Padova e degli osservatorii da essa dipendenti, ha contribuito a creare in paese una molteplice e reputata officina di selezione del seme, rendendo possibile il ritorno dei bachicultori al seme serico nostrano.

La quantità dei bozzoli prodotti, che prima dell'*atrofia* si aggirava, secondo le relazioni annuali delle Camere di commercio, intorno a 40 milioni di chilogrammi, dopo la rovina che si ebbe a lamentare ha ripigliato a grado a grado ed è risalita anche più in su dell'antica cifra: 41 milioni e mezzo nel 1880 e 44 nel 1888. Il prodotto del 1889 (34 milioni) è stato scarso; quello del 1890 è stato nuovamente di 41 milioni di chilogrammi.

TABACCO.

La maggiore o minore estensione da darsi alla coltivazione del tabacco è determinata in ciascun anno dall'Amministrazione dello Stato, a seconda delle scorte esistenti nei magazzini, e tenuto conto anche degli interessi dei comuni, nei quali siffatta coltivazione è tra le più importanti.

Nella campagna del 1889 la coltivazione del tabacco per conto delle manifatture dello Stato fu autorizzata per piante in numero di 38,200,000. I coltivatori però ne posero a campo soltanto 27,908,254 (vedasi la tav. I, a pag. 641). La superficie ammessa alla coltivazione fu di ettari 2,206; ma effettivamente furono coltivati a tabacco soltanto 1,621 ettari di terreno. La quantità di tabacco depositata nei magazzini, proveniente dalla campagna del 1889, fu, al lordo, di chilog. 1,757,699. Nella tav. IV, a pag. 650, sono esposti i principali risultati delle campagne precedenti, risalendo fino a quella del 1880.

Nel 1889 furono continuati gli esperimenti di coltivazione con semi americani ed europei. Siffatti esperimenti non ebbero esito migliore di quelli fatti negli anni anteriori, tranne per le piantagioni di Cava dei Tirreni e Cori, dalle quali si ottennero risultati discreti.

ANIMALI EQUINI, BOVINI, OVINI, CAPRINI, SUINI.

L'industria zootecnica ha conseguito in pochi anni notevoli progressi. Fra i molti provvedimenti che si additarono per combattere la crisi agraria e per attenuarne i gravi danni, il miglioramento del bestiame, specializzato nelle sue funzioni economiche, e la giudiziosa trasformazione delle colture, furono specialmente suggeriti.

L'allevamento del bestiame, ha contribuito a mantenere in equilibrio i varii coefficienti della produzione agraria, imperocchè il prezzo degli animali si mantenne quasi sempre relativamente alto e rimuneratore e il commercio di esportazione, malgrado parecchi sbalzi, si conservò per parecchio tempo bastevolmente animato; e si ebbe eziandio un aumento nella produzione dei burri e dei formaggi.

Le condizioni nelle quali si esercita tale industria, nel nostro paese, variano dall'una all'altra regione. Nell'Alta Italia, l'allevamento del bestiame è intensivo, e oltre che si fa uso di razze migliorate per determinati fini economici, vi domina il sistema stallino, eccetto in poche provincie, nelle quali, per la mancanza o l'insufficienza dei foraggi, nella stagione estiva, si ricorre alla monticazione. Nell'Italia centrale, l'allevamento è semibrado o misto ed in alcune provincie esclusivamente stallino.

Nel mezzodì e nelle Isole, l'allevamento si pratica all'aperto, tranne in poche località, nelle quali si è provveduto alla costruzione di ricoveri per proteggere gli animali contro le intemperie e i freddi iemali.

In molte zone dell'Italia meridionale vi è pastorizia nomade, cioè il passaggio degli animali dalle pianure alle fresche pendici dei monti, durante la calda stagione, e il ritorno alle pianure nel verno.

Con i sistemi di allevamento variano pure: l'alimentazione degli animali, il governo di questi, la qualità ed il numero dei prodotti, le spese di produzione, ecc.

Cavalli. — Il modo più diffuso di allevar cavalli è lo *stallino* sparso; quello *brado* o *semibrado* è ormai ridotto alla campagna romana, alla Maremma toscana, alle Puglie ed a pochi altri luoghi della Basilicata, delle Calabrie e delle isole.

L'Italia si presta maggiormente a dar cavalli da tiro leggero e da sella; però nella bassa Lombardia, in particolar modo nel Cremonese, nella provincia di Pavia e nella parte bassa del Milanese, si producono anche cavalli da tiro pesante; mentre buon numero di *carrozzieri* si ha dal Romano e dal Salernitano e da alcune località delle Puglie.

Le provincie che offrono maggior numero di cavalli, tenuto conto della superficie territoriale, sono Milano e Cremona. Vengono in secondo linea Padova, Rovigo, Pisa, Roma, Verona, Ferrara, Ravenna, Lucca, Sassari, Bari e Foggia. Le provincie, però, che danno maggior numero di puledri pei depositi di allevamento, dai quali vengono forniti i cavalli per la rimonta della cavalleria, sono quelle di Roma, Grosseto, Foggia e Bari, ove, trovandosi buon numero di mandre brade e semibrade, i puledri non vengono sciupati con precoci lavori.

Non si hanno notizie positive in ordine all'aumento od alla diminuzione dei cavalli nelle diverse regioni d'Italia. Secondo il censimento dei cavalli e muli, eseguito nel 1876, avevamo allora n. 625,957 capi della specie cavallina, non compresi quelli di proprietà della Casa reale, e quelli dell'esercito.

Secondo le notizie raccolte dalla Commissione militare della rivista dei cavalli nel 1882, si avevano n. 660,123 cavalli. Si sarebbe quindi avuto, in un quinquennio, un aumento di oltre 34,000 cavalli (vedasi la tav. IV).

Dagli atti della Giunta d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale risulta eziandio che la produzione cavallina, oltre ad essere in aumento, ha migliorato in misura ragguardevole anche rispetto alla qualità, e che questo miglioramento, dovuto in gran parte ai depositi di allevamento, deriva specialmente dall'influenza degli stalloni dei depositi dello Stato.

Cosicchè, ammesso che la produzione sia aumentata in questi ultimi anni nella stessa proporzione accertata dal 1876 al 1882, attualmente il numero dei cavalli esistenti nel Regno dovrebbe essere di circa 720,000 capi, anche perchè in questi ultimi anni non abbiamo avuto malattie epizootiche od infettive con perdite rilevanti.

Durante la campagna di monta del 1890 si ebbero 470 stalloni, dei 472 appartenenti ai sette depositi dello Stato, ripartiti in 276 stazioni. Questi 470 riproduttori coprirono, complessivamente, 16,413 cavalle, con una media di 34.92 cavalle per ogni stallone.

Al 31 dicembre 1890, l'effettivo dei depositi dello Stato, compreso il numero degli stalloni comperati all'estero ed all'interno nell'autunno, era di 536 riproduttori.

Dal 1° gennaio 1889 fu messo in applicazione il regolamento 24 giugno 1888, in esecuzione dell'articolo 4 della legge 26 giugno 1887 sull'ampliamento del servizio ippico, per disciplinare l'esercizio dell'industria stalloniera privata. In forza di tale regolamento, nel 1889 furono approvati 819 stalloni, i quali diedero il salto a 19,724 cavalle, e nel 1890 ne furono approvati 881, che coprirono 25,965 cavalle.

Cosicchè nel 1890 hanno funzionato:

470 stalloni governativi che hanno coperto . .	16 413 cavalle
881 stalloni privati che hanno coperto	25 965 »
Totale 1 351 stalloni che hanno coperto.	42 378 cavalle

Asini. — L'allevamento degli asini si pratica da per tutto, ma più specialmente nelle zone montuose, ove, dopo il mulo, l'asino è l'animale più adatto ai vari servizi di trasporto.

Fra le molte razze e varietà che si allevano, quella assai pregiata del Poitou ha un ristretto numero di rappresentanti. Pochi e isolati sono i miglioramenti ottenuti per mezzo di stazioni di monta istituite da alcuni solerti Comizi agrari; anzi si lamenta che, in Sicilia, nelle Puglie, negli Abruzzi ed in talune località della Basilicata e delle Calabrie, dove nei tempi andati esistevano pregiate varietà asinine, sia ora meno facile trovare buoni soggetti.

Pare che la specie asinina sia in aumento. Confrontando le notizie raccolte nel 1875 e nel 1881, in occasione del censimento del bestiame, risulta che, mentre nel primo anno gli asini ammontavano a 498,766, nel secondo toccarono la cifra di 674,246 (vedasi la tav. IV); onde si ebbe a segnalare, non computando per il secondo anno i 35,598 capi censiti nella provincia di Roma, un aumento di 175,480 capi. E poichè si tratta di una specie che non ha rapporti troppi diretti ed immediati colle vicende agrarie, è da ritenersi che essa siasi accresciuta, almeno nella proporzione di che sopra, dal 1881 a tutto il 1890. Laonde si può presumere che la popolazione asinina si avvicini oggi al milione.

Muli e bardotti. — L'allevamento di questi ibridi, pur essendo generale, non è, in complesso, che di secondaria importanza. Dove però è più diffuso, e può dirsi che costituisca una vera industria, è in Sicilia e nelle provincie di Aquila, Campobasso, Bari, Lecce, Potenza e Cuneo. Sembra però che non siasi conseguito alcun notevole miglioramento.

Il censimento eseguito nel 1876 dava 293,868 muli. Dalle visite delle Commissioni militari, eseguite nel 1882, si accertarono 302,428 capi; onde si avrebbe un aumento, rispetto al periodo precedente, di 8,560 capi. Ammettendo, adunque, che la produzione sia rimasta stazionaria, dobbiamo ritenere che i muli e i bardotti presentemente sieno almeno 300,000.

Bovini. — Dall'allevamento intensivo de' bovini, come lo si pratica in grande nelle cascine lombarde, al piccolo allevamento sparso, come lo si vede nella parte montuosa del Veneto e nella Valle d'Aosta, si passa al grande allevamento all'aperto di mandre vaganti, quale si riscontra in buona parte della regione del Tirreno e in quasi tutte le provincie meridionali d'Italia e nelle isole. Intorno ai grossi centri si mantiene di preferenza il bestiame bovino per la produzione specializzata della carne e del latte; nei luoghi più distanti esso serve a scopi molteplici. La specializzazione delle razze, ostacolata dalle condizioni nelle quali si svolge la nostra agricoltura, va non pertanto facendo progressi, ma molto lentamente. Hanno pregi per la produzione della carne le razze: ***piemontese di pianura, reggiana*** e ***parmigiana, chianina*** e ***modenese;*** per la produzione del latte la ***bresciana,*** la ***bellunese*** e talune razze e varietà ***valdostane*** (***savoiarde*** e ***tarine***); per la produzione del lavoro la ***pugliese*** con le varietà ***romagnola*** e ***marchigiana,*** e la ***maremmana.***

Un notevole miglioramento si è conseguito in questo bestiame mediante il buon governo degli animali, la scelta accurata dei riproduttori, e l'incrociamento con buoni tori indigeni ed esteri. Non pochi di questi ultimi furono dati dai depositi governativi di bestiame, i quali hanno efficacemente contribuito a migliorare il bestiame insieme alle stazioni zootecniche istituite dal Governo e alle stazioni di monta erette da corpi morali (Comizi agrari, comuni, provincie, associazioni zootecniche, ecc.), coll'ausilio governativo.

Le stazioni di monta taurina sono in maggior numero nel Piemonte, nella

Lombardia, nel Veneto e nell'Emilia; nelle altre regioni il numero non corrisponde alle esigenze locali, benchè la loro istituzione vada molto lodevolmente promuovendosi anche in provincie dove, a causa dell'allevamento brado e di altre circostanze sfavorevoli, se n'è compreso un po' tardi il bisogno. Fra tali provincie vanno annoverate alcune della regione Meridionale adriatica, della Meridionale mediterranea e delle isole di Sardegna e di Sicilia. Nel 1890 le stazioni di monta taurina erano 220, con 264 tori.

Notevole contributo al miglioramento del bestiame bovino, oltre quello dei tre depositi governativi di Reggio Emilia, Portici e Palermo, hanno portato le stazioni zootecniche che in numero di sette sono state attivate presso le Scuole pratiche di agricoltura in Macerata, Alanno (Teramo), Scerni (Chieti), Eboli (Salerno), Lecce, Catanzaro, e Nulvi (Sassari).

Intorno al peso vivo dei bovini, abbiamo delle medie recentemente raccolte dal Ministero di agricoltura. Alcune di esse furono ricavate dal peso vivo di un gran numero di animali portati ai pubblici ammazzatoi, molte altre furono stabilite in seguito a pesate direttamente fatte. Le medie possono perciò ritenersi molto prossime al vero.

PESO VIVO MEDIO (in chilogrammi).

Tipi, razze e varietà	*Buoi* di 4 anni in su	*Vacche* di 4 anni in su	*Vitelli* sotto l'anno	*Media* del peso vivo medio
Razza piemontese di pianura	812	517	215	514.67
Tipo parmense-reggiano (varietà piacentina, parmigiana e reggiana)	719	520	260	499.67
Tipo modenese-mantovano	705	533	160	466.00
Razza pugliese:				
Varietà bolognese, romagnola e del padovano	694	497	178	456.33
Varietà marchigiana	700	537	187	474.66
Varietà del mezzodì	490	373	83	315.33
Varietà campana	478	375	140	331.00
Varietà romana e del Trasimeno	595	545	200	446.66
Razze alpine (varietà valdostana, biellese, di Varallo; svizzera bruna originaria di Schwitz; svizzera bruna delle prealpi lombarde; tirolese)	619	445	163	409.00
Varietà montanine dell'Appennino	411	298	77	262.00
Varietà toscane	590	441	158	396.33
Bestiame sardo	376	270	83	243.00
Bestiame siculo	518	419	166	367.66
Media del peso vivo medio di un bue, una vacca, un vitello, a qualunque tipo, razza o varietà appartengano	592 85	443.85	159.23	...
Media del peso vivo medio di un capo bovino.	...	...	...	398.64

Secondo la statistica del 1875, il bestiame bovino in Italia era di 3,489,125 capi; mentre coll'ultimo censimento del 1881 era di 4,783,232; cosicchè in pochi anni si sarebbe avuto un aumento nella produzione di questo bestiame di circa 1,300,000 capi, cioè di oltre un terzo, se non vi fosse seriamente a temere che la statistica del 1875 si allontanasse molto dal vero.

Ma è noto che, in quest'ultimo decennio, la popolazione bovina è andata mano mano crescendo, in particolar modo nelle vacche lattifere. L'aumento si è verificato in quasi tutte le provincie dell'Alta Italia, e specialmente della regione veneta, in quelle delle Marche e Romagna ed in parte anche nella Sicilia. Sembra che nelle altre regioni d'Italia l'allevamento sia rimasto stazionario o si sia alquanto ristretto. Si può quindi con qualche fondamento presumere che l'aumento complessivo sia nella proporzione di un ventesimo, in confronto della popolazione bovina che fu accertata dal censimento del 1881. La trasformazione agraria, lo sviluppo delle latterie sociali, il maggior consumo della carne bovina all'interno, la promettente esportazione negli anni 1882 e 1883 sono argomenti in favore di questa presunzione. Onde si può ritenere che presentemente la specie bovina conti intorno a 5 milioni di capi.

Pecore. — L'allevamento degli ovini costituisce sempre per parecchie provincie una delle più importanti industrie pastorali.

Nel Lazio, negli Abruzzi, nelle Puglie, nella Basilicata, nelle Calabrie e nella Sardegna vi è il maggior numero di ovini, allevati per la produzione della carne, della lana e del latte. Nelle altre regioni, dove prevale la coltura arborea ed intensiva, e dove il movimento agrario si è operato su larga scala, questo allevamento si è andato grado grado restringendo, ed è rimasto confinato, tranne poche eccezioni, alle sole contrade montuose.

I metodi di allevamento variano secondo le regioni; ma in generale si mantengono sempre vive le consuetudini e tradizioni secolari. L'allevamento stallino costituisce un'eccezione; quello semibrado è il più comune. Nella Sardegna ed in molte contrade della Sicilia gli animali vivono continuamente all'aperto subendo tutte le dannose conseguenze del caldo eccessivo e dei freddi iemali.

Le razze o varietà, che si allevano, sono molte; ma poche sono le pregiate.

Nel Piemonte è diffusa la pecora *biellese*, abbastanza pregiata per lana, carne e latte. Nella Lombardia, vi sono diverse varietà comuni e di poco valore, eccetto la *bergamasca*, che prevale nella provincia omonima, che dà buona carne e lana di seconda qualità. Nel Veneto, tra le razze che si allevano, la più nota è la *padovana*, buona per lana e latte, la quale, oltre che nella provincia dello stesso nome, si riscontra altresì nella pianura della provincia di Udine ed in quelle di Treviso e di Venezia. Nelle Marche e nell'Umbria, la varietà più scelta e più profittevole è la *vissana*, che si alleva in quasi tutta la regione ed in maggior copia nei territori di Visso e Camerino e nel circondario di Spoleto.

Nella provincia romana è comune la razza *sopravissana* ora molto migliorata per la produzione della lana, del latte e della carne.

Nelle provincie meridionali le razze più diffuse sono: la *gentile* di Puglia, con lana di pregevole qualità e con discreta attitudine lattifera, e la *leccese*, con lana copiosa, lunga e grossolana e con sufficiente quantità di latte.

Si sono conseguiti dei miglioramenti in Calabria mercè l'introduzione di sangue merinos.

In Sicilia e Sardegna le pecore sono di piccola statura e con lana grossolana. Quelle di Sicilia però sono buone lattifere. Ivi la razza detta *Barbaresca*, diffusa più specialmente nella provincia di Girgenti, gode maggior pregio perchè risponde in modo soddisfacente ai vari scopi dell' industria. Non pochi miglioramenti si sono conseguiti mercè larghi e numerosi incrociamenti con riproduttori di razze estere e nazionali.

Eccellenti risultati si sono avuti nella provincia romana ed in quasi tutta l'Italia meridionale dagli arieti Rambouillet, Châtillon e Metis-Merinos, i quali hanno aumentata la taglia e notevolmente perfezionata la qualità della lana nelle pecore locali.

In Sicilia l'incrociamento degli arieti Southdown con le pecore locali, recentemente sperimentato dal regio Istituto di zootecnia di Palermo, è riuscito favorevole così per la produzione della carne come per la lana.

Esperimenti notevoli di miglioramento non sono stati ancora eseguiti nella Sardegna.

Nell'ultimo triennio, da molti allevatori fu sperimentato l'incrociamento degli arieti merinos australiani, concessi in uso temporaneo dal Ministero o venduti da questo all'asta pubblica a non pochi allevatori della provincia romana, delle Puglie e di varie altre provincie. I prodotti, in molte località, sono stati ammirati per il notevole sviluppo e il copioso e fine vello.

Attualmente si fa poca ricerca di ovini perfezionati, forse perchè in talune regioni d'Italia le razze ovine hanno già conseguito importanti miglioramenti nella produzione della lana, o perchè il prezzo delle lane fine ha avuto in questi ultimi anni un notevole ribasso, o perchè l'uso della carne ovina nell'alimentazione umana non viene surrogandosi con quello della carne bovina.

Secondo la statistica del bestiame del 1875 avevamo 6,977,104 capi, e secondo poi il censimento del bestiame del 1881, ne avemmo invece 8,596,108 (v. la tav. IV).

Cosicchè, in un sessennio, dal 1875 al 1881, il numero degli ovini sarebbe cresciuto di 1,619,004 capi. Ma nell'ultimo decennio si è verificata, specialmente nelle Puglie, una rilevante diminuzione, a causa della trasformazione delle colture colà largamente praticata, per la quale i numerosi greggi transumanti degli Abruzzi e della Basilicata, che scendevano a svernare nel Tavoliere di Puglia, non trovavano più i pascoli necessari alla loro alimentazione.

Alcuni ritengono esser diminuito di 2 quinti il numero degli ovini che prima del 1860 trovavano lauti pascoli nel Tavoliere. Sembra però troppo elevata questa diminuzione. Tenuto però conto dei piccoli aumenti che indubbiamente si sono verificati in alcuni luoghi, è lecito presumere che la diminuzione si riduca ad un quinto della popolazione ovina, accertata col censimento del 1881. Laonde, il numero degli ovini, che attualmente si allevano nel Regno, potrebbe ritenersi che stia intorno ai 6,900,000 capi.

Capre. — L'allevamento delle capre è praticato nelle località montuose e dirupate. La capra è talvolta l'unico utilizzatore possibile delle scarse vegetazioni erbose sulle pendici scoscese e sulle cime inospiti delle nostre montagne. Intorno a quasi tutti i centri di popolazione non mancano piccoli allevamenti di capre per la vendita del latte, il quale sovente si adopera o solo o mescolato con quello di pecora nella preparazione di formaggi di seconda qualità.

Le regioni più ricche di capre sono la meridionale mediterranea ed adriatica; indi vengono le Marche ed Umbria, la Sardegna, la Sicilia, il Piemonte, la Lombardia, ed in ultima linea la Toscana, il Veneto, l'Emilia e la Liguria Nessuna cura si adopera nell'allevamento di questi animali, tranne rare eccezioni.

Questa specie, benchè lentamente, va grado grado scomparendo, prima perchè è nemica dell'agricoltura, e poi perchè si è resa quasi incompatibile colla rigorosa applicazione delle vigenti leggi forestali.

Tenendo per base la statistica, nel 1875 avevamo capi 1,688,478 e secondo il censimento del 1881, 2,016,307.

In un sessennio, dal 1875 al 1881, si sarebbe verificato, adunque, un aumento di oltre 300,000 capi. Abbiamo però ragione di credere che i dati del 1875 molto si allontanino dal vero e che, nell'ultimo decennio, una diminuzione sia avvenuta, la quale si può presumere in un decimo del numero esistente all'epoca del censimento. Questa diminuzione è giustificata, sia dalle considerazioni accennate a proposito della specie ovina, sia dal fatto che quasi tutti i comuni, hanno imposto tasse elevate sul bestiame caprino, sia dal fatto che non pochi Comitati forestali ne hanno addirittura vietato l'allevamento, seguendo in ciò l'esempio di alcune contrade della Svizzera. Accettando, quindi, come molto prossimo all'esattezza, il coefficiente di diminuzione di sopra indicato, la nostra popolazione caprina si aggirerebbe intorno al 1,800,000 capi.

Suini. — L'allevamento dei suini è importantissimo in molte provincie d'Italia. Lungo l'Appennino ed i suoi contrafforti, nelle due grandi isole, e dovunque esistano grandi spazi coperti da bosco o da macchia, l'allevamento dei suini è, da tempo remotissimo, industria a sè e affatto staccata da ogni altro ramo della pastorizia e dell'agricoltura. Nelle Calabrie, nella Basilicata, nei Principati, nel Sannio, come nell'Emilia, nell'Umbria e nelle Marche e nei distretti montuosi od incolti della Toscana e del Lazio, l'anzidetto allevamento è praticato su larga scala.

Due sono i principali sistemi di allevamento: o a cielo scoperto in mandre vaganti, o in rustici porcili. Nel primo caso si mira meno all'ingrasso e più allo aumento del numero dei capi. Nel secondo caso, comprati i lattonzoli si alimentano con crusca, con orzo, con verdura, coi residui della cucina e, più tardi, con patate e granturco, allo scopo di impinguarli convenientemente, per poi macellarli per i bisogni delle famiglie od anche per farne commercio. Questo sistema, che più propriamente può chiamarsi casalingo, è in uso in moltissime località.

Presso molte latterie sociali, nella Lombardia e nel Veneto, si allevano suini per utilizzare il siero ed anche il latte magro. Questa alimentazione forma ora oggetto di speciali ricerche, a fine di vedere se conviene meglio la trasformazione in carne del latte magro o l'impiego di questo nella fabbricazione di determinati tipi di formaggi. Altrove, come nella Toscana e nella Sicilia, il modo di alimentazione dei maiali è alquanto diverso, poichè, generalmente, i pastori ed i proprietari acquistano i lattoni o magroni e provvedono all'allevamento ed allo ingrasso, oltre che col pascolo libero, talvolta insieme con le pecore, anche con altri mangimi e col residuo del caseificio.

In molte provincie dell'Italia centrale e settentrionale, dove manca la ghianda, l'allevamento dei suini si pratica interamente al porcile. Ivi l'industria prospera più che in altre regioni, perchè favorita dai contratti colonici e da potenti mezzi di alimentazione, quali i residui del caseificio, delle fabbriche di birra, della distilleria, della macinazione dei cereali, della brillatura di riso, e degli oleifici.

Sono molte le razze e varietà di suini che si allevano.

Nel Piemonte prevalgono suini di alta statura, i quali convenientemente ingrassati raggiungono un notevole peso e danno ottima carne; lo sviluppo scheletrico in essi è eccessivo; l'incrocio col riproduttore inglese l'ha un po' attenuato.

In Lombardia si allevano suini di molto pregio i quali, modificati specialmente nel piano e resi più facili all'impinguamento mediante una più accurata scelta dei riproduttori, sono oggidì anche migliorati coll'introduzione dei suini inglesi.

Nel Veneto domina una razza piuttosto di piccola statura, ma molto proporzionata e più confacente ai piccoli allevatori. Nel Veronese si allevano suini importati dalle Romagne e dal Modenese.

Diverse varietà sono conosciute nella regione emiliana, dove questa industria è esercitata largamente, servendo ad alimentare l'altra delle carni insaccate e preparate per l'esportazione. Nelle provincie di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, i suini appartengono alla varietà nera, buona per la produzione del lardo e della carne, robusta e resistente alle malattie. Nel Modenese è eziandio allevata la varietà *rigata*. Nelle Marche e nell'Umbria si allevano suini di pianura e di montagna di facile impinguamento.

Vi si diffonde la varietà romagnola, di grande taglia, che dà ottime carni e si vien migliorando per selezione.

Nella Toscana prevalgono suini a lungo corpo, con pelame rosso scuro, buoni produttori di carne e di grasso.

Nel Lazio e nella regione meridionale adriatica, non vi sono razze importanti; invece, nella regione meridionale mediterranea, si hanno due varietà a caratteri distinti: la casertina di color bruno, senza peli e di molto precoce sviluppo, diffusa nelle provincie di Caserta, Napoli, Avellino e Salerno; e l'altra di Basilicata, detta *cavallina*, assai ricercata per sapidità delle sue carni.

Nelle isole di Sicilia e di Sardegna i suini che si allevano sono piuttosto piccoli e poco rendevoli.

Si sono conseguiti notevoli miglioramenti, quasi dovunque, mediante l'incrocio dei suini Yorkshire e Berkshire, oggi largamente diffusi in quasi tutte le provincie del Regno dai depositi e dalle stazioni zootecniche governative. Fra i numerosi incroci praticati sono notevoli quelli del verro York con la scrofa di Basilicata e con quella casertina; essi han dato prodotti più corretti nelle forme e di peso di gran lunga superiore a quello che raggiungono i prodotti delle varietà comuni, alla stessa età.

In Sicilia l'allevamento dei suini si viene migliorando mercè i riproduttori inglesi ceduti dal R. Istituto zootecnico di Palermo.

La razza Berkshire è tenuta in pregio dagli allevatori, perchè è riconosciuta rustica, di facile contentatura, resistente al caldo estivo, adattabile alla libera pastura, molto feconda e di facile ingrasso. Gl'individui di questa razza sono più facilmente acquistati per allevamento, anzichè per incrociarli con le scrofe indigene.

La Yorkshire è più diffusa della Berkshire a causa della sua taglia più alta, e perchè raggiunge un peso maggiore dell'altra. Negl'incrociamenti, perciò, viene data la preferenza alla razza Yorkshire della grande varietà. Questa però chiede maggiori cure, e acquista maggior diffusione nelle località in cui si può disporre di buoni ed abbondanti mangimi e ove vi è la stabulazione permanente, come nella Lombardia e nell'Emilia.

Confrontando i risultati della statistica del bestiame del 1875 con quelli del censimento del 1881 risulterebbe una diminuzione di 389,666 capi. Infatti, secondo quella statistica, si avevano 1,553,582 capi e 1,163,916 secondo il censimento del 1881.

Ma questa diminuzione non è che apparente, poichè l'ultimo censimento fu eseguito nel febbraio, ossia in un'epoca nella quale tutti gli animali ingrassati erano già stati macellati. Ed il numero degli animali ingrassati, non censiti, dovrebbe essere maggiore di quello che fu rilevato dalla statistica del 1875, essendo all'epoca del censimento aumentato il numero dei riproduttori maschi e femmine. Perciò, calcolando che il numero dei suini ingrassati e macellati fosse stato di circa 900,000, il numero complessivo della popolazione suina, pochi mesi avanti, all'epoca del detto censimento, avrebbe dovuto aggirarsi intorno ai 2,000,000 di capi. Però, nell'ultimo decennio, una qualche diminuzione dev'essere avvenuta nel Veneto, nell'Emilia, nelle Marche ed Umbria ed in una parte delle provincie meridionali, come risultò anche dalle deposizioni raccolte dalla Giunta per la revisione delle tariffe, a causa dei dissodamenti dei boschi, della tassa elevata che in quasi tutti i comuni del Regno colpisce questo bestiame, e del dazio consumo. E quantunque qua e là siasi verificato un lieve aumento nella produzione, reputiamo che non si discosterebbe molto dal vero chi ritenesse diminuito di $^1/_{10}$ il numero dei suini che avrebbe dovuto risultare dal censimento 1881. Accettando questo coefficiente, tale numero dovrebbe essere attualmente non inferiore a 1,800,000 capi. Se si pensa al rilevante numero di capi che esportiamo, che nel 1890 ha toccato i 127,000; al numero non indifferente di quelli che si macellano nei pubblici mattatoi di Torino, Milano, Parma, Modena, Firenze, Roma, Napoli e Palermo, e nelle case private; al numero dei suini lattonzoli e magroni che rimangono nell'annata per essere allevati, ed infine al numero dei verri e delle scrofe mantenuti per la riproduzione, la popolazione suina di sopra stabilita può ritenersi non lungi dal vero.

Valore del bestiame. — Il calcolo del valore del bestiame presenta molte difficoltà, così per i diversi modi di allevamento come per la varietà nei prodotti, nel valore di questi e nel costo di produzione dei medesimi. Nondimeno si può trovare il valore del bestiame in due modi: o moltiplicando il numero degli animali di ciascuna specie pel rispettivo prezzo medio; o per mezzo della rendita netta annua del bestiame stesso, costituita dal valore della carne, delle ossa, del latte, delle pelli, del lavoro, ecc. Ma questo secondo modo non si può applicare perchè non si hanno ragguagli esatti intorno alla produzione, al consumo ed al valore dei prodotti degli animali. Onde è bene attenersi al primo modo, che è il più diretto ed anche il più sicuro.

Nell'*Annuario statistico* del 1884 (Introduzione, pag. 103), il valore capitale della nostra produzione animale fu calcolato in lire 1,813,703,140.

Ma oggi l'anzidetto calcolo non potrebbe ritenersi del tutto conforme al vero perocchè il numero dei capi per talune specie sia mutato in più o in meno ed i prezzi medi sieno pur essi mutati. Notevoli variazioni nei prezzi si sono avute a partire dal 1885. In tale anno, il commercio dei cavalli fu piuttosto attivo con prezzi rimuneratori. Invece, per tutti indistintamente gli animali bovini, il prezzo medio, verso il settembre, accennò a ribassare notevolmente a motivo, secondo alcuni, dell'aumentata produzione e del costo dei foraggi; secondo altri, a produrre questo fenomeno pare non sieno stati estranei i maggiori dazi imposti sui bovini al passaggio di qualcuna delle nostre frontiere. Anche nei porci vi fu ribasso nei prezzi, e fu attribuito in gran parte alla diminuita esportazione ed ai timori di malattie. Ma verso la fine di dicembre si ebbe poi un istantaneo e considerevole aumento.

Nel 1886, i prezzi dei cavalli e dei muli non oscillarono gran fatto. La ragione ne fu trovata in ciò, che, forse, l'allevamento interno aveva preso tale sviluppo da soddisfare meglio che pel passato alle necessità nostre. Per gli animali bovini continuò il ribasso. La mancanza di foraggi costrinse gli allevatori alla vendita a vile prezzo degli animali esuberanti. Il rinvilio fu valutato in media in ragione del 18 per cento sui prezzi dell'anno precedente. Per gli animali suini, invece, il commercio fu più attivo e si ebbe un lieve miglioramento nel prezzo. Nel 1887, le sorti del mercato non corsero propizie al commercio del bestiame in genere. Il languire nelle contrattazioni e la depressione dei prezzi andarono di più in più aggravandosi pel bestiame bovino. Il ribasso non fu però uniforme su tutti i mercati, nè per tutte le classi di animali bovini: esso fu meno accentuato nel bestiame da lavoro che in quello da macello, e del primo godettero la preferenza del mercato, anzichè gli adulti, gli animali giovani. Nei buoi e tori e nelle vacche lattifere il rinvilio fu del 5 al 10 per cento, in confronto ai prezzi del 1886. Nei suini, contrariamente a ciò che avvenne per l'altro bestiame, si notò un sensibile incremento nelle contrattazioni ed un corrispondente aumento di prezzo, a causa dell'allevamento assottigliato negli anni precedenti pel basso prezzo degli animali stessi. Negli ovini il commercio fu più sostenuto; ma si ebbe anche una diminuzione di prezzo pel basso prezzo delle carni bovine.

Nel 1888, le condizioni non liete del commercio del bestiame domestico non si modificarono gran fatto; anzi esse, in qualche parte, peggiorarono in ragione dei maggiori disagi nei quali si trovarono gli allevatori per le perdite subìte negli anni precedenti. La statistica del nostro movimento d'importazione e di esportazione prova il decadimento nel quale era caduto questo commercio.

Nel 1889, il commercio del bestiame fu molto soddisfacente. Fin dal gennaio di detto anno si segnalò sui mercati un certo risveglio di prezzi; ma nel febbraio successivo vi fu una novella caduta, alla quale nel marzo ed aprile seguì una specie di calma sostenuta, che fu il principio di un vero e più solido miglioramento. Questo cominciò ad accentuarsi, in modo assai sensibile, nel maggio e andò sempre più confermandosi verso la fine dell'anno fino al punto di raggiungere quasi i prezzi dei tempi felici.

Nel decorso anno 1890, le buone condizioni del mercato hanno continuato, cosicchè si è avuto un notevole aumento di prezzo in quasi tutti gli animali.

Secondo le notizie raccolte dalla Commissione centrale dei valori per le dogane, i medi prezzi degli animali nel sessennio 1885-90 risulterebbero come segue: cavalli lire 800, muli 508, asini 112, bovini 275, ovini 12.66, caprini 14.50, suini 62.50.

Giova però notare che la Commissione suddetta prende specialmente di mira i prodotti di esportazione, i quali, spesso, sono di qualità migliore; onde è che per allontanarsi meno dal vero ed avvicinarsi possibilmente di più alle vere condizioni del mercato, la Direzione generale dell'agricoltura ha creduto conveniente di introdurre qualche variazione in codesti prezzi medi. Tenuto conto di una serie di considerazioni, che tutte non possono sottoporsi a rigorosa critica, pei cavalli ha ritenuto, per esempio, che il prezzo medio di lire 800 fosse alquanto elevato, perocchè mentre i poledri di 1 a 3 anni furono pagati da 150 a 500 lire l'uno, i cavalli adulti, cioè di pronto servizio, in generale non oltrepassarono il prezzo di lire 1000 per capo. Così, ritenendo che il prezzo di lire 800 corrisponda a quello medio dei cavalli adulti, non ha fissato che lire 600 al più, come prezzo medio di un capo cavallino di qualunque età, sesso e destinazione. Il prezzo degli asini è certamente elevato ove si tenga conto del gran numero di essi che serve agli usi interni; cosicchè fissandolo in lire 50 la Direzione generale suddetta ha ritenuto che non si scenda di troppo. Per i muli ed i bardotti è scesa a lire 400, e così via.

Accettando i prezzi medi per capo, stabiliti dalla Direzione generale dell'agricoltura, e tenuto conto delle variazioni che sarebbero avvenute nel numero degli animali appartenenti a ciascuna specie, dal 1876 al 1890 per i cavalli e muli, e dal 1881 al 1890 per le altre specie di animali, secondo i coefficienti di sopra stabiliti, il valore capitale della nostra produzione animale ammonterebbe a lire 2,191,200,000, così ripartite:

Cavalli	N.	720 000	a L.	600	per capo	=	L.	432 000 000
Asini	»	1 000 000	»	50	»	=	»	50 000 000
Muli e bardotti. . .	»	300 000	»	400	»	=	»	120 000 000
Bovini.	»	5 000 000	»	275	»	=	»	1 375 000 000
Ovini	»	6 900 000	»	12	»	=	»	82 800 000
Caprini	»	1 800 000	»	13	»	=	»	23 400 000
Suini	»	1 800 000	»	60	»	=	»	108 000 000
					Totale . . .		L.	2 191 200 000

Caseificio. — La fabbricazione dei prodotti caseari va sempre più acquistando carattere industriale nell'Italia del Nord, per opera specialmente delle latterie costituite col principio dell'associazione cooperativa. In queste latterie, che si sono già estese in grande numero, specialmente nel Veneto, nella Lombardia e nella valle d'Aosta, si fabbricano buoni prodotti, con l'uso di macchine e di utensili perfezionati. Non è fuori di proposito ricordare l'impulso dato dal Governo a tale industria mediante l'insegnamento e colla concessione di sussidî e premi per le latterie sociali; mentre la stazione sperimentale di caseificio a Lodi e gli osservatorî di caseificio con studi, esperimenti e pubblicazioni, procurano di dare un indirizzo sicuro a questa importante industria nazionale, come lo hanno provato i concorsi internazionali di caseificio che ebbero luogo in Parma nel 1887 ed in Pavia nel 1890, in occasione dei rispettivi concorso agrari regionali, e la mostra nazionale di *fontine* e d'ingredienti, tenuta in Aosta nel 1888. Nel 1886 furono anche banditi gruppi di concorsi a premi per promuovere il miglioramento dei pascoli, del bestiame e del caseificio nelle località alpine, ed un'altra gara nazionale per incoraggiare l'istituzione di latterie sociali e private; e quanto prima saranno note le proposte delle Commissioni che hanno avuto l'incarico di giudicare tali concorsi.

Siamo in grado di dare nella tavola II, a pag. 642, le notizie distinte per provincie della produzione dei latticini nel 1890. Si produssero in detto anno, in tutto il Regno:

Formaggio	Chilog.	103 864 152	Ricotta	Chilog.	15 108 092
Burro	»	29 462 536	Altri latticini diversi	»	747 620

Il valore complessivo di tale produzione è risultato di lire 203,459,068.

Produzione della lana. — Benchè l'allevamento degli ovini per le note molteplici cagioni sia andato restringendosi in Italia da molti anni in qua, pure la produzione della lana è ancora ragguardevole. Essa serve in grande parte ai bisogni degli allevatori e pel rimanente quasi tutta si impiega nel consumo all'interno del Regno. In totale nel 1890 la produzione è ascesa a chilog. 11,972,163, per un importo complessivo di lire 20,857,336. Nella tavola III, a pag. 646, diamo le cifre della produzione distintamente per ciascuna provincia.

MACCHINE AGRARIE.

Da molti anni il Ministero di agricoltura si adopera ad introdurre e diffondere buoni apparecchi e strumenti agrari. A questo scopo mirano in particolar guisa i depositi governativi a mezzo dei quali l'Amministrazione si propone di seguire con assidua cura i progressi della meccanica agraria in Italia ed all'estero mediante l'acquisto degli apparecchi e degli strumenti più pregevoli, e di quelli che cimentandosi in pubblica gara vengono reputati meritevoli di premio; e di concedere gratuitamente tali apparecchi agli agricoltori perchè possano sperimentarli.

Fin dall'agosto 1870 venivano istituiti 13 di tali depositi in diverse regioni d'Italia. Oggi i depositi hanno raggiunto il numero di 48 ed il materiale di cui attualmente dispongono è di oltre mezzo milione di lire.

Quasi tutti i depositi ebbero ben presto florida vita, poichè gli agricoltori non tardarono ad apprezzarne i vantaggi. Crebbero con progressione non interrotta le richieste dei privati e degli Enti morali, e non pochi costruttori poterono fare argomento di studio dei modelli di macchine esistenti presso i depositi.

Da parecchi anni è notevole la diffusione che hanno presa in Italia le buone macchine agrarie.

I sistemi di aratura a vapore non più si adoperano a semplice titolo di esperimento, ma vennero introdotti in diversi luoghi per ottenerne vantaggio economico nella lavorazione delle terre.

Oltre che gli aratri, si costruiscono o si importano nel nostro paese pregevoli rulli, ottime seminatrici, erpici, falciatrici, mietitrici legatrici, spandifieno e raccattafieno.

Numerose assai sono le trebbiatrici che lavorano nelle nostre campagne e se ne hanno parecchie che soddisfano a tutti i bisogni delle aziende rurali, servono anche per piccoli poderi, per grani a paglie lunghe e dure, come per frumenti a deboli culmi ed a tenere granella, e che ben si adattano alle condizioni economiche ed agrarie di tutte le regioni.

Speciale importanza vanno assumendo le macchine, le quali servono per la tecnologia agraria; tra queste occupano il primo posto le distillatrici, che possono dare vita florida alle industrie per cui si utilizzano le vinaccie.

Furono pure largamente applicate dagli agricoltori italiani altre macchine enologiche, fra cui conviene rammentare le pompe travasatrici, i torchi, i filtri, gli enotermi, gli strumenti di cantina come i turabottiglie, i lavabottiglie, i riempibottiglie, gli enosifoni, ecc.

Nè convien dimenticare che si è pure introdotto qualche apparecchio per la concentrazione del mosto, allo scopo di conservarlo per un tempo assai lungo, senza alterarne i componenti.

Oltre le macchine enologiche, anche quelle che servono per l'oleificio, il caseificio ed altre industrie agrarie assumono diffusione; i frantoi ed i torchi per l'oleificio, i torchi per burro, le scrematrici, le zangole ed altre moltissime, le quali segnalano un confortevole miglioramento nel modo di esercitare in Italia l'industria dei campi.

I Concorsi internazionali, nazionali e regionali che si tengono nelle diverse località, ci mostrano che i nostri costruttori vanno addestrandosi e traggono utili insegnamenti ed efficaci applicazioni dalla industria straniera. Ancora più confortevole è il fatto che nelle Mostre vengono di frequente segnalati apparecchi di vera impronta italiana.

Il prezzo delle macchine agrarie va da tempo gradatamente diminuendo, e ciò devesi senza dubbio attribuire al sorgere di numerose officine italiane, per le quali l'industria nazionale va di mano in mano rafforzandosi ed emancipandosi dal lavoro straniero, come altresì allo studio assiduo e perseverante che ingegneri ed operai consacrano a questo ramo importantissimo della meccanica.

COLTIVAZIONI E

(Secondo le notizie approssimative raccolte e pubblicate

Tav. I.

Numero d'ordine	*Provincie e Regioni agricole*	Superficie media coltivata — Ettari					
1	Cuneo	50 294	613 114	35 175	578 407	4 403	65 494
2	Torino	67 682	812 935	41 259	713 137	2 286	31 380
3	Alessandria	95 559	1 178 996	49 108	856 153	2 121	43 174
4	Novara	21 725	313 506	42 236	888 441	5 032	112 505
	Piemonte	**235 260**	**2 918 551**	**167 778**	**3 036 138**	**13 842**	**252 553**
1	Pavia	39 250	492 141	33 865	777 963	9 897	266 000
2	Milano	52 700	803 742	65 898	1 367 555	6 226	124 893
3	Como	16 414	238 099	17 646	349 370	359	7 511
4	Sondrio	656	7 548	3 952	65 075	3	41
5	Bergamo	24 848	292 108	33 888	803 102	628	11 541
6	Brescia	47 198	433 311	66 673	1 184 121	2 834	41 284
7	Cremona	37 480	519 024	40 986	1 061 531	3 428	70 200
8	Mantova	72 277	731 341	51 537	708 370	3 570	34 699
	Lombardia	**290 823**	**3 516 514**	**314 445**	**6 319 087**	**26 945**	**556 171**
1	Verona	57 638	559 908	62 426	724 489	4 115	66 124
2	Vicenza	45 022	528 065	40 749	651 768	2 948	50 216
3	Belluno	1 093	14 548	10 051	191 678	87	1 750
4	Udine	22 184	233 867	81 549	1 099 309	4 448	57 568
5	Treviso	33 053	397 001	69 913	1 044 942	4 485	71 644
6	Venezia	28 424	312 772	46 266	658 085	4 059	63 406
7	Padova	68 472	874 410	58 053	1 049 655	5 573	119 826
8	Rovigo	36 262	597 287	29 980	700 605	2 788	82 057
	Veneto	**292 148**	**3 517 857**	**400 987**	**6 120 531**	**28 5 3**	**512 591**
1	Porto Maurizio	3 925	26 497	26	269	81	752
2	Genova	14 203	130 463	6 889	79 630	333	1 748
3	Massa e Carrara	7 151	57 985	5 070	70 714	3	25
	Liguria	**25 281**	**214 945**	**11 985**	**150 613**	**417**	**2 525**
1	Piacenza	41 091	495 000	20 611	398 125	2 006	34 875
2	Parma	65 872	643 490	29 456	499 594	2 618	42 128
3	Reggio Emilia	46 814	471 154	23 268	313 893	1 023	18 511
4	Modena	56 257	483 829	29 103	328 941	1 129	12 580
5	Ferrara	63 200	851 080	12 610	197 250	2 641	46 061
6	Bologna	74 173	1 213 682	29 109	629 521	2 493	50 180
7	Ravenna	57 613	634 281	31 913	588 017	3 435	49 731
8	Forlì	51 290	570 075	24 630	352 030	489	5 998
	Emilia	**456 310**	**5 362 591**	**200 700**	**3 307 371**	**15 834**	**260 064**
1	Pesaro	75 708	872 427	33 478	667 634	326	3 584
2	Ancona	61 388	637 705	28 773	315 328	56	708
3	Macerata	67 011	738 539	33 289	459.535	728	9 118
4	Ascoli Piceno	37 710	384 659	22 019	317 957	1 429	18 355
5	Perugia	201 083	1 590 206	80 107	735 559	8 063	66 893
	Marche ed Umbria	**442 900**	**4 223 536**	**197 666**	**2 516 013**	**10 602**	**98 658**

---

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

PRODUZIONI AGRARIE.

direttamente dalla Direzione generale dell'agricoltura) (1).

										Numero d'ordine
1 250	11 388	15 123	165 959	...	...	2 971	23 580	1 198	10 254	1
735	9 567	23 195	313 529	...	...	2 106	17 787	499	5 367	2
42	371	1 771	24 534	2 260	111 820	4 112	39 872	3 169	33 147	3
124	861	20 918	222 105	89 967	3 484 932	4 472	29 450	750	7 859	4
2 151	**22 187**	**61 007**	**726 127**	**92 227**	**3 596 752**	**13 661**	**110 689**	**5 616**	**56 627**	
2	25	8 738	118 529	33 716	1 409 967	5 861	46 499	2 798	30 112	1
126	1 747	10 415	143 585	18 172	737 620	3 763	28 715	1 063	15 044	2
422	3 672	6 114	81 643	...	...	2 251	12 493	128	1 525	3
201	1 834	2 546	31 301	...	...	3 140	4 110	30	303	4
364	5 678	235	3 205	579	17 659	2 877	5 335	221	2 984	5
214	2 406	1 046	11 759	851	32 810	1 242	10 129	195	2 675	6
43	553	1 367	16 227	5 550	166 806	458	5 891	370	6 268	7
52	681	35	352	8 022	200 234	5 535	17 449	750	6 728	8
1 424	**16 596**	**30 496**	**406 599**	**66 890**	**2 565 096**	**25 127**	**130 621**	**5 555**	**65 639**	
278	3 279	1 923	21 064	8 750	277 738	1 837	13 872	305	1 892	1
561	4 588	479	4 231	765	23 757	1 406	20 109	675	6 310	2
741	10 397	749	9 581	...	...	3 561	36 287	128	1 392	3
1 180	11 710	6 319	61 196	883	25 350	14 546	36 555	1 119	12 624	4
288	2 934	773	7 455	...	...	25 430	70 950	900	7 461	5
296	3 008	341	2 607	3 125	62 950	13 074	35 980	...	...	6
210	2 313	477	5 520	1 845	50 639	4 745	35 657	350	4 270	7
107	2 019	320	7 910	6 929	122 459	2 213	21 755	575	7 001	8
3 661	**40 248**	**11 381**	**119 564**	**22 297**	**562 893**	**66 812**	**271 165**	**4 052**	**40 950**	
406	3 023	73	666	...	...	605	4 166	587	4 201	1
510	5 130	586	4 017	...	...	2 270	18 660	1 643	14 086	2
191	1 536	439	3 691	...	...	2 862	9 768	167	1 650	3
1 107	**9 689**	**1 098**	**8 374**	...	...	**5 737**	**32 594**	**2 397**	**19 988**	
8	120	166	1 729	...	...	5 046	27 525	10 623	112 510	1
1 480	16 194	339	2 873	1 071	31 074	662	9 144	11 103	103 768	2
1 643	6 107	194	836	2 104	41 942	1 118	8 622	3 009	24 959	3
3 023	25 189	161	1 289	1 105	21 760	2 234	16 290	5 607	53 736	4
484	7 520	161	1 504	538	12 600	459	6 992	180	2 909	5
1 140	11 013	262	1 147	9 068	285 443	4 179	25 616	4 868	48 223	6
104	1 739	59	550	4 770	122 474	9 742	64 000	3 100	31 730	7
229	4 077	3	43	...	...	9 810	15 540	850	7 735	8
8 111	**71 959**	**1 346**	**11 971**	**18 656**	**516 293**	**33 250**	**173 719**	**39 340**	**385 570**	
2 521	24 452	15	95	...	...	3 146	23 677	8 234	78 212	1
440	5 444	...	...	...	...	703	4 953	8 114	67 956	2
1 071	14 456	281	3 158	...	...	1 531	15 477	7 024	70 176	3
1 136	14 578	993	10 143	...	...	3 455	22 667	6 329	54 684	4
2 897	24 703	1 494	10 760	...	...	8 100	50 572	21 416	130 434	5
8 065	**83 633**	**2 783**	**24 156**	...	...	**16 935**	**117 346**	**51 117**	**401 462**	

Segue COLTIVAZIONI E

Numero d'ordine	*Provincie e Regioni agricole*						
1	Lucca	26 037	299 505	14 237	320 912	631	8 057
2	Pisa	48 647	476 051	19 033	338 638	8 803	116 133
3	Livorno	4 770	41 850	800	13 090	200	3 600
4	Firenze	116 568	1 304 318	44 983	627 646	7 682	96 519
5	Arezzo	74 863	728 449	13 589	214 480	2 965	36 058
6	Siena	58 175	478 874	14 971	254 291	7 210	53 678
7	Grosseto	30 125	316 103	2 701	53 539	6 334	84 799
	Toscana	**359 185**	**3 645 150**	**110 314**	**1 822 596**	**33 825**	**398 844**
	Roma	**137 940**	**1 462 480**	**59 317**	**871 050**	**23 316**	**536 765**
1	Teramo	75 200	590 270	43 780	649 450	288	3 775
2	Chieti	73 745	585 145	40 812	340 193	1 020	10 096
3	Aquila	51 163	487 019	23 024	291 063	127	1 564
4	Campobasso	114 567	945 275	55 914	601 064	8 819	116 362
5	Foggia	184 296	2 505 268	10 528	91 033	45 882	903 213
6	Bari	112 866	928 094	383	4 715	26 968	289 758
7	Lecce	86 116	698 080	3 973	35 776	70 178	813 081
	Meridionale Adriatica	**697 953**	**6 739 151**	**178 414**	**2 013 294**	**153 282**	**2 137 849**
1	Caserta	100 665	1 130 579	74 379	1 115 319	21 857	403 844
2	Napoli	7 783	96 909	7 732	151 080	21	210
3	Benevento	61 043	532 646	30 196	274 217	3 588	43 489
4	Avellino	85 349	865 002	35 184	580 902	3 458	28 221
5	Salerno	54 984	529 761	29 179	436 506	5 259	65 575
6	Potenza	188 766	1 661 538	37 133	513 000	45 502	642 305
7	Cosenza	147 700	1 555 000	5 241	87 968	29 810	470 640
8	Catanzaro	78 503	761 903	21 828	240 887	11 475	132 779
9	Reggio Calabria	9 218	84 576	3 480	42 976	1 025	13 335
	Meridionale Mediterranea	**734 011**	**7 217 914**	**244 352**	**3 442 875**	**121 995**	**1 800 398**
1	Palermo	127 076	1 270 760	...	...	2 093	29 302
2	Messina	34 128	378 361	3 182	29 154	...	...
3	Catania	126 125	1 278 160	245	3 039	135	2 086
4	Siracusa	95 035	769 136	...	...	386	5 601
5	Caltanissetta	83 724	960 785	...	...	213	2 640
6	Girgenti	63 440	712 562	...	...	357	6 600
7	Trapani	78 464	1 184 935	...	...	5 476	78 508
	Sicilia	**607 992**	**6 554 699**	**3 427**	**32 193**	**8 660**	**124 737**
1	Cagliari	104 008	628 405	638	5 015	...	..
2	Sassari	52 248	560 412	1 708	22 515	...	...
	Sardegna	**156 256**	**1 188 817**	**2 346**	**27 530**	...	...
	Regno	**4 434 963**	**46 503 106**	**1 001 331**	**20 061 200**	**436 741**	**8 401 185**

PRODUZIONI AGRARIE.

										Numero d'ordine
289	2 425	1 801	15 987	530	18 567	4 724	35 307	1 201	14 431	1
2 244	15 345	1 603	10 420	...	...	4 887	37 721	4 099	40 997	2
314	4 076	140	2 240	...	...	130	1 071	590	7 410	3
2 214	24 635	2 231	26 164	...	...	7 337	74 229	13 653	124 460	4
589	4 352	1 933	26 468	...	...	4 981	28 895	3 280	41 562	5
1 290	11 776	1 739	16 991	...	...	2 960	22 229	5 206	56 806	6
969	13 727	153	2 069	...	...	228	2 149	1 559	22 026	7
7 909	**76 336**	**9 600**	**100 339**	**530**	**18 567**	**25 247**	**201 601**	**29 588**	**307 692**	
4 023	**38 944**	**3 400**	**36 057**	...	...	**5 400**	**47 876**	**10 681**	**104 888**	
9 560	110 940	1 291	13 530	...	...	3 370	20 855	7 969	56 796	1
1 393	10 008	752	2 952	...	...	2 513	13 869	4 223	40 494	2
1 341	17 175	1 446	15 826	...	...	3 936	40 601	2 515	25 772	3
4 243	47 495	361	4 043	...	...	6 119	32 960	8 137	61 023	4
11 869	219 984	...	...	...	...	883	3 510	11 996	128 982	5
17 560	221 715	...	...	...	...	400	2 431	21 456	199 573	6
18 266	225 579	...	...	...	...	7 846	74 853	19 520	182 241	7
64 232	**852 896**	**3 850**	**36 351**	...	...	**25 067**	**189 079**	**75 816**	**694 881**	
7 163	77 493	4 999	76 043	...	...	21 646	153 428	15 103	206 104	1
1 066	13 484	390	4 496	70	3 080	3 866	32 840	2 298	23 987	2
2 166	26 678	351	3 692	...	...	6 450	23 446	2 913	37 201	3
1 294	17 555	920	10 136	...	...	8 975	90 828	2 792	28 661	4
4 382	50 750	2 793	28 082	...	...	8 456	64 471	3 850	31 723	5
21 043	281 532	3 395	15 291	...	...	6 754	56 339	14 481	153 833	6
9 934	115 996	11 233	142 096	27	540	3 806	27 388	4 205	39 233	7
6 440	68 234	4 451	36 088	...	...	8 960	70 551	9 311	89 601	8
3 203	26 442	1 611	13 529	...	...	1 924	17 510	2 341	25 486	9
56 691	**678 164**	**30 143**	**329 453**	**97**	**3 620**	**70 837**	**536 801**	**57 294**	**635 829**	
17 137	210 550	...	...	...	...	1 355	15 446	25 941	294 981	1
6 089	58 273	1 648	11 631	...	...	2 514	21 917	3 847	38 852	2
25 764	267 975	3 473	29 025	415	12 450	3 418	25 151	21 491	164 992	3
26 744	228 656	...	...	199	5 370	3 017	34 669	9 180	108 426	4
17 713	270 562	...	...	...	...	2 459	18 892	20 659	246 705	5
24 000	336 050	...	...	...	...	2 040	20 196	7 600	83 400	6
11 461	148 664	...	...	...	...	3 650	47 740	21 167	353 656	7
128 908	**1 520 730**	**5 121**	**40 656**	**614**	**17 820**	**18 453**	**184 011**	**109 885**	**1 291 017**	
22 520	160 052	...	...	...	...	336	2 530	17 982	129 381	1
28 926	280 529	...	...	...	...	747	4 778	4 062	20 550	2
51 446	**440 581**	...	...	...	...	**1 083**	**7 308**	**22 044**	**149 931**	
307 028	**3 340 370**	**100 305**	**1 330 047**	**201 311**	**7 201 041**	**306 075**	**1 904 810**	**413 394**	**4 253 859**	

Segue COLTIVAZIONI E

Segue Tav. I.

1	Cuneo	1 279	25 174	..	...	1 960	160 773
2	Torino	2 559	17 619	...	...	7 549	518 973
3	Alessandria	357	2 210	46	139	1 185	41 336
4	Novara	587	3 535	265	807	1 904	190 453
	Piemonte	**4 782**	**48 538**	**311**	**946**	**12 598**	**911 535**
1	Pavia	181	1 085	1 661	4 501	2 011	59 828
2	Milano	87	678	5 162	17 305	1 912	151 843
3	Como	656	5 394	377	2 117	2 546	211 348
4	Sondrio	165	603	47	183	6 366	554 400
5	Bergamo	50	235	642	2 109	1 195	90 860
6	Brescia	108	405	6 329	11 699	1 066	51 255
7	Cremona	...	...	12 880	33 594	74	7 325
8	Mantova	1 931	12 175	384	1 474	...	...
	Lombardia	**3 178**	**20 575**	**27 482**	**72 982**	**14 170**	**1 126 819**
1	Verona	442	2 778	154	399	1 560	30 137
2	Vicenza	366	2 012	261	688	2 399	86 301
3	Belluno	421	2 308	59	237	2 808	192 075
4	Udine	388	1 816	246	529	2 286	142 427
5	Treviso	120	375	603	1 324	349	24 621
6	Venezia	290	2 371	247	812	375	11 767
7	Padova	1 827	12 458	987	3 272	311	22 464
8	Rovigo	6 491	44 267	663	2 281	441	45 346
	Veneto	**10 345**	**68 385**	**3 220**	**9 542**	**10 529**	**555 138**
1	Porto Maurizio	...	...	...	...	764	49 855
2	Genova	81	406	82	390	7 906	378 789
3	Massa e Carrara	214	1 378	5	19	725	36 760
	Liguria	**295**	**1 784**	**87**	**409**	**9 395**	**465 404**
1	Piacenza	42	235	202	504	1 175	89 000
2	Parma	1 065	5 466	241	759	1 978	88 754
3	Reggio Emilia	1 018	4 831	176	461	426	14 524
4	Modena	5 347	40 444	...	...	692	47 299
5	Ferrara	33 180	250 112	...	...	61	5 890
6	Bologna	16 749	121 370	2	7	1 526	105 391
7	Ravenna	3 810	27 570	101	272	1 146	100 128
8	Forlì	3 829	26 502	198	825	166	14 095
	Emilia	**[illegible] 040**	**476 530**	**920**	**2 828**	**7 170**	**465 081**
1	Pesaro	346	2 170	611	1 730	603	57 900
2	Ancona	57	340	98	250	208	19 668
3	Macerata	396	2 753	222	720	1 858	184 573
4	Ascoli Piceno	1 435	7 750	484	1 528	1 641	149 648
5	Perugia	3 142	15 326	641	1 944	5 273	103 008
	Marche ed Umbria	**5 376**	**28 339**	**2 056**	**6 172**	**9 583**	**514 797**

PRODUZIONI AGRARIE.

						Agrumi		*Numero d'ordine*
						Numero medio delle piante — Anni 1879-83	Produzione media — Anni 1879-83 — Centinaia di frutti	
26 208	262 699	54 214	870 539	...	...	...	...	1
9 196	118 113	34 860	378 389	...	.	. .	..	2
12 465	41 291	137 210	2 404 570	...	...	. .	...	3
11 814	121 286	19 872	327 304	...	...	...	...	4
59 683	**543 389**	**246 156**	**3 980 802**	...	...	. .	...	
2 000	17 348	27 517	522 283	...	...	. .	...	1
...	...	7 418	100 139	...	...	...	...	2
5 969	67 015	17 411	105 337	865	537	..	...	3
4 269	35 202	6 529	138 605	...	...	...	...	4
2 021	27 720	9 210	88 564	147	130	.	...	5
4 550	42 545	27 702	264 636	1 408	4 062	18 088	46 159	6
...	...	26 884	257 364	...	...	..	..	7
...	...	56 669	271 262	...	...	...	...	8
18 809	**189 830**	**179 340**	**1 748 190**	**2 420**	**4 729**	**18 088**	**46 159**	
1 456	6 286	37 166	345 358	2 553	5 234	1 678	9 545	1
4 278	29 686	84 959	261 452	191	558	...	..	2
1 471	6 630	4 943	48 755	..	..	..	...	3
2 627	22 015	13 167	75 712	...	...	...	...	4
3 011	16 177	83 639	160 970	...	...	...	...	5
...	...	70 691	131 890	...	...	. .	...	6
189	678	46 139	310 407	247	785	...	..	7
...	...	48 291	53 534	...	...	...	...	8
13 032	**81 472**	**388 995**	**1 388 078**	**2 991**	**6 577**	**1 678**	**9 545**	
6 378	27 094	3 378	48 961	26 519	87 743	216 481	239 876	1
60 546	513 801	41 831	381 060	24 424	60 438	329 051	331 713	2
32 363	526 546	10 971	78 491	5 051	8 834	10 870	38 140	3
99 287	**1 067 441**	**56 180**	**508 512**	**55 994**	**157 016**	**556 402**	**609 729**	
1 389	8 587	28 661	344 000	...	...	...	...	1
5 900	51 288	80 434	382 374	...	...	...	...	2
4 492	38 168	87 237	451 747	...	...	...	...	3
10 078	61 851	115 058	271 275	...	...	...	...	4
...	...	28 984	121 736	...	...	...	...	5
14 568	75 600	143 224	317 693	21	32	...	...	6
60	840	34 418	389 012	955	2 417	...	...	7
192	1 960	116 952	262 850	4 058	3 122	...	...	8
36 679	**238 294**	**634 968**	**2 570 687**	**5 034**	**5 591**	...	...	
114	706	22 125	303 292	998	3 010	...	...	1
...	...	26 795	281 327	2 987	5 691	...	...	2
258	3 236	40 306	480 313	4 543	12 699	...	...	3
1 751	19 105	35 439	401 187	5 826	13 390	67 665	59 059	4
3 092	22 264	168 744	1 024 815	53 516	131 287	...	...	5
5 215	**45 311**	**293 409**	**2 490 934**	**67 870**	**166 077**	**67 665**	**59 059**	

Segue COLTIVAZIONI E

Numero d'ordine	*Provincie* *e* *Regioni agricole*						
1	Lucca	715	3 736	218	892	1 363	95 162
2	Pisa	113	531	298	843	3 386	282 301
3	Livorno	...	...	13	71	101	6 750
4	Firenze	827	5 826	898	3 222	5 771	226 148
5	Arezzo	699	3 164	479	1 064	2 077	130 876
6	Siena	827	4 480	1 368	1 684	754	74 521
7	Grosseto	60	264	49	223	242	7 350
	Toscana	**3 241**	**18 001**	**3 323**	**8 001**	**13 696**	**823 108**
	Roma	**1 144**	**6 875**	**1 877**	**5 019**	**5 887**	[illegible]
1	Teramo	1 341	6 540	1 532	4 915	2 426	177 690
2	Chieti	34	131	1 420	3 942	8 886	281 783
3	Aquila	726	3 079	240	924	8 982	661 542
4	Campobasso	827	4 882	1 204	3 449	3 614	163 224
5	Foggia	41	234	66	263	2 706	83 833
6	Bari	...	...	336	1 183	408	23 713
7	Lecce	6	30	1 769	4 802	1 584	40 963
	Meridionale Adriatica	**2 975**	**14 896**	**6 567**	**19 478**	**28 606**	**1 432 748**
1	Caserta	11 726	109 376	1 653	8 364	4 816	364 788
2	Napoli	5 253	34 849	722	2 686	951	87 393
3	Benevento	319	1 524	215	670	2 609	99 620
4	Avellino	1 080	7 255	464	1 234	2 100	220 427
5	Salerno	388	3 268	913	2 724	3 973	265 215
6	Potenza	228	1 488	1 321	4 032	16 344	640 351
7	Cosenza	14	62	2 010	5 478	1 539	255 525
8	Catanzaro	67	367	3 508	10 068	1 460	118 960
9	Reggio Calabria	100	631	510	1 458	1 217	98 658
	Meridionale Mediterranea	**19 175**	**158 820**	**11 316**	**36 714**	**35 009**	**2 150 937**
1	Palermo	...	...	1 007	2 187	185	4 136
2	Messina	191	618	1 325	4 865	1 050	63 310
3	Catania	1 368	6 086	2 169	10 273	180	16 325
4	Siracusa	1 100	3 405	1 603	4 337	31	4 580
5	Caltanissetta	56	139	789	2 043	24	1 724
6	Girgenti	...	...	496	1 182	...	...
7	Trapani	...	...	2 511	9 011	...	...
	Sicilia	**2 715**	**10 248**	**9 900**	**33 898**	**1 470**	**90 075**
1	Cagliari	15	50	751	1 662	1 273	24 410
2	Sassari	38	111	400	1 103	872	27 448
	Sardegna	**53**	**161**	**1 151**	**2 765**	**2 145**	**51 858**
	Regno	**120 319**	**352 148**	**63 340**	**198 734**	**150 [illegible]**	[illegible]

---

(1) Vedasi la nota (4) a pag. 648.

PRODUZIONI AGRARIE.

25 545	231 076	27 858	258 863	13 825	50 132	...	...	1
1 583	10 383	56 262	426 404	12 850	46 680	...	...	2
600	4 500	5 910	142 500	649	1 283	11 050	10 700	3
30 260	234 674	140 338	1 238 819	46 772	78 613	13 045	4 651	4
24 836	286 694	88 682	526 176	15 147	33 885	...	...	5
4 869	32 159	36 548	415 704	15 245	27 293	...	...	6
5 948	61 394	7 120	59 960	5 057	17 515	6 250	5 000	7
93 641	**860 880**	**362 718**	**3 068 426**	**109 545**	**255 401**	**30 345**	**20 351**	
6 180	**84 210**	**103 684**	**1 917 789**	**43 761**	**98 700**	**80 416**	**180 784**	
930	3 610	50 535	550 890	17 505	61 425	7 870	6 711	1
10	80	29 751	621 590	35 132	43 281	...	...	2
4 918	35 574	23 694	550 487	1 497	6 089	...	...	3
553	4 666	27 845	313 177	6 135	10 133	...	...	4
124	1 860	24 595	659 308	22 326	84 826	312 552	746 388	5
..	...	74 961	1 359 643	91 984	511 015	35 675	74 327	6
...	...	38 683	854 240	142 840	491 038	60 721	108 634	7
6 535	**45 790**	**270 064**	**4 909 335**	**317 419**	**1 207 807**	**416 818**	**936 060**	
6 544	91 755	44 295	759 629	31 729	107 758	336 905	555 534	1
467	5 532	34 170	624 293	1 569	4 195	299 520	584 283	2
957	7 396	18 708	124 524	7 790	26 913	...	..	3
10 270	143 780	37 243	776 767	4 792	20 947	...	...	4
13 689	70 455	44 414	814 727	46 515	142 263	584 540	511 886	5
3 545	32 586	36 749	636 606	14 104	36 973	21 399	46 050	6
13 454	157 807	39 520	823 330	16 471	75 167	138 450	302 250	7
8 862	108 588	15 150	273 581	31 763	163 977	226 569	444 415	8
3 155	38 072	19 921	414 018	17 618	182 254	2 628 948	6 533 174	9
60 943	**655 971**	**290 170**	**5 247 477**	**172 351**	**760 447**	**4 236 331**	**8 977 612**	
515	5 451	42 184	1 482 726	23 258	134 389	3 999 887	8 057 227	1
1 548	43 678	37 738	870 558	36 541	208 539	2 797 813	8 687 635	2
1 798	8 461	55 837	1 463 807	14 134	106 645	1 740 920	4 718 794	3
...	...	45 331	1 824 845	10 235	70 553	800 890	3 572 881	4
306	1 424	19 932	431 263	3 505	17 699	97 671	255 348	5
...	...	19 383	350 615	9 024	38 026	185 415	151 254	6
...	...	55 918	1 326 757	17 775	83 595	493 440	1 223 519	7
4 167	**59 014**	**276 323**	**7 750 571**	**114 472**	**659 446**	**10 116 036**	**26 666 658**	
1 995	27 110	37 559	579 206	9 985	21 760	214 983	286 375	1
250	945	27 452	600 135	6 015	46 703	9 670	24 424	2
2 245	**28 055**	**65 011**	**1 179 341**	**16 000**	**68 463**	**224 653**	**310 799**	
406 416	**3 300 887**	**3 106 712**	**36 790 835** (1)	**922 397**	**3 390 233**	**15 006 432**	**37 706 756**	

PRODUZIONE DEI FORAGGI (¹).

Segue TAV. I

(in quintali)

Provincie *e* *Regioni agricole*									
Cuneo	4 352 903	1 019 441	978 788	5 018 979	5 527 270	835 726	1 258 265	6 180 600	229
Torino	4 783 747	1 531 205	386 629	5 422 792	5 382 998	1 762 116	421 639	6 120 946	1 592
Alessandria	1 300 969	196 821	774 917	1 624 888	1 413 085	222 561	857 651	1 771 156	3 348
Novara	2 612 577	797 741	492 151	3 042 511	3 069 321	1 057 025	661 045	3 642 678	1 799
Piemonte	**13 049 996**	**3 545 108**	**2 632 506**	**15 109 200**	**15 392 674**	**3 877 427**	**3 198 600**	**17 715 350**	**6 968**
Pavia	2 724 925	2 984 855	2 052 358	4 403 996	2 477 419	3 845 725	2 126 845	4 468 276	520
Milano	3 910 355	4 436 081	3 871 229	6 679 458	4 177 654	4 463 728	3 810 065	6 915 585	21 925
Como	955 233	464 194	692 200	1 340 698	1 163 044	621 122	978 850	1 696 368	35 180
Sondrio	474 171	234 352	18 667	558 511	629 750	304 322	30 695	741 422	...
Bergamo	741 296	407 768	594 098	1 075 251	828 472	464 554	575 627	1 175 199	6 877
Brescia	1 679 188	765 948	1 206 597	2 336 703	1 968 731	871 319	1 366 852	2 714 788	2 217
Cremona	1 001 628	563 041	3 565 022	2 377 649	1 063 592	676 885	3 755 067	2 540 909	...
Mantova	559 648	250 647	1 144 699	1 024 763	635 496	206 385	1 278 050	1 130 308	...
Lombardia	**12 046 444**	**10 106 886**	**13 144 870**	**19 797 029**	**12 944 158**	**11 454 040**	**13 922 051**	**21 382 855**	**66 719**
Verona	589 412	299 139	785 156	950 844	659 272	339 803	789 594	1 035 738	1 855
Vicenza	1 044 852	493 726	1 264 888	1 630 723	1 201 304	447 754	1 403 525	1 819 398	1 130
Belluno	1 544 478	889 174	269 623	1 930 744	2 200 619	1 270 232	370 796	2 747 628	104
Udine	2 946 433	750 912	1 211 606	3 600 606	3 437 707	866 140	1 485 471	4 221 578	9 275
Treviso	1 510 397	467 201	1 105 724	2 034 705	1 765 750	544 024	1 225 817	2 355 697	4 280
Venezia	471 654	322 679	412 291	723 312	572 380	389 110	532 512	879 587	5 346
Padova	503 147	110 830	1 390 242	1 003 504	590 944	201 301	1 644 102	1 186 078	103
Rovigo	682 234	596 732	913 578	1 192 337	768 970	637 990	948 540	1 297 813	2 000
Veneto	**9 292 607**	**3 930 393**	**7 353 111**	**13 066 775**	**11 197 946**	**4 696 354**	**8 400 357**	**15 543 517**	**24 093**
Porto Maurizio	109 565	77 191	10 002	138 629	109 524	72 919	47 907	149 799	43
Genova	612 788	667 890	379 350	981 868	734 137	742 900	419 421	1 121 577	4 220
Massa e Carrara	325 887	252 824	300 065	510 183	379 280	275 925	352 172	588 646	14 248
Liguria	**1 048 240**	**997 905**	**689 417**	**1 630 680**	**1 222 941**	**1 091 744**	**819 500**	**1 860 022**	**18 511**
Piacenza	672 487	102 414	1 270 081	1 129 986	841 667	139 427	1 490 622	1 385 017	282
Parma	732 157	279 140	926 623	1 134 078	841 454	310 010	1 124 417	1 319 596	3 800
Reggio Emilia	828 751	377 458	2 146 283	1 669 998	878 350	410 961	2 499 455	1 855 155	2 015
Modena	709 942	339 782	1 234 400	1 234 669	856 033	339 977	1 684 636	1 530 904	1 655
Ferrara	940 670	920 040	695 920	1 479 321	822 700	973 000	756 500	1 399 200	...
Bologna	473 619	315 990	4 091 140	1 942 663	577 074	410 850	4 392 541	2 178 204	403 870
Ravenna	324 922	375 728	2 536 295	1 295 596	328 635	162 530	2 998 024	1 382 153	150
Forlì	113 322	73 339	2 169 839	861 048	100 520	61 989	2 257 805	873 785	70
Emilia	**4 795 870**	**2 783 891**	**15 070 581**	**10 747 361**	**5 246 433**	**2 808 744**	**17 204 000**	**11 924 014**	**410 842**
Pesaro	2 451 878	1 721 166	3 343 144	4 139 981	3 108 350	1 637 623	3 301 738	4 754 804	4 160
Ancona	181 338	304 446	10 169 610	3 675 690	216 780	345 682	12 004 144	4 333 389	77 300
Macerata	423 286	866 975	4 171 236	2 103 356	537 043	853 325	4 535 178	2 131 277	16 505
Ascoli Piceno	602 923	453 084	2 758 741	1 673 512	584 016	450 899	3 090 048	2 761 351	11 501
Perugia	1 435 952	2 532 627	3 557 777	4 466 087	1 825 765	2 905 954	4 041 640	4 142 630	117 791
Marche ed Umbria	**5 095 377**	**5 878 298**	**24 000 510**	**16 058 646**	**6 271 974**	**6 193 483**	**26 972 948**	**17 387 451**	**227 257**

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 650.

(2) La riduzione dell'erba a fieno è fatta in ragione di un quintale di fieno = tre quintali di erba.

Segue PRODUZIONE DEI FORAGGI.

Segue Tav. I.

ione (in quintali)

Provincie *e* *Regioni agricole*		[illegible]					*agrario* 1888-89		
							Prati artificiali — Erbe, leguminose ed altre foraggere Erba	*Totale complessivo ridotto a fieno*	Radici e tuberi da foraggio — Foraggio fresco
Lucca	399 123	458 288	584 438	746 698	479 584	567 455	584 368	863 525	111 370
Pisa	402 503	1 219 293	1 660 523	1 362 442	749 225	1 314 925	1 822 935	1 795 178	208 635
Livorno	8 539	27 216	41 332	31 722	9 660	30 300	56 020	38 433	12 000
Firenze	2 518 624	2 435 577	4 260 500	4 750 650	2 676 137	2 465 830	4 818 768	5 104 337	154 086
Arezzo	766 011	1 018 110	3 805 822	2 371 998	804 620	1 180 941	4 067 167	2 553 989	5 410 568
Siena	669 181	648 403	1 354 321	1 336 756	592 502	634 165	1 043 781	1 151 817	131 300
Grosseto	865 750	539 811	187 130	1 108 064	807 250	274 520	242 730	979 667	360
Toscana	**5 629 741**	**6 346 698**	**11 894 066**	**11 710 330**	**6 118 978**	**6 468 136**	**12 635 769**	**12 486 946**	**6 028 319**
Roma	**3 977 398**	**15 765 643**	**280 207**	**9 309 343**	**3 864 091**	**6 998 472**	**296 049**	**6 395 598**	**16 283**
Teramo	145 573	161 727	648 972	415 806	133 414	197 470	1 031 661	543 124	460
Chieti	100 170	147 185	803 280	416 992	113 875	153 615	779 660	424 967	674
Aquila	364 518	482 602	294 581	623 579	414 748	508 539	351 036	701 273	36 900
Campobasso	82 330	144 353	258 812	216 718	105 225	188 830	343 925	282 810	200
Foggia	65 419	2 174 524	114 616	828 466	75 150	2 160 306	141 740	842 499	...
Bari	219 233	509 285	88 090	418 358	187 860	608 730	92 455	421 585	...
Lecce	249 622	669 645	711 189	709 900	317 946	801 067	719 374	824 759	9 528
Meridionale Adriat.	**1 226 865**	**4 289 321**	**2 919 540**	**3 629 819**	**1 348 218**	**4 618 557**	**3 459 851**	**4 041 017**	**47 762**
Caserta	935 137	1 599 654	947 057	1 784 041	950 974	1 370 814	1 171 921	1 798 552	48 815
Napoli	49 467	61 962	192 435	134 266	51 376	68 427	201 048	141 201	6 300
Benevento	80 658	85 188	121 376	149 513	76 171	73 793	105 215	135 840	11 125
Avellino	346 559	328 710	318 416	562 268	363 642	323 020	322 763	578 903	840
Salerno	419 219	698 231	448 333	801 407	377 788	657 662	485 842	758 956	52 792
Potenza	885 375	1 562 127	565 273	1 594 508	1 121 592	1 933 754	813 651	2 037 394	...
Cosenza	389 081	734 718	299 014	733 658	521 052	815 038	413 273	930 489	16 540
Catanzaro	475 163	2 383 436	1 062 029	1 623 671	722 238	1 304 013	1 157 912	1 542 880	5 399
Reggio Calabria	171 359	220 274	159 121	297 824	232 129	280 296	149 994	375 559	12 471
Meridionale Medit.	**3 752 018**	**7 674 300**	**4 113 054**	**7 681 156**	**4 416 962**	**6 826 817**	[illegible]	**8 299 774**	**154 282**
Palermo	647 801	1 294 175	633 040	1 290 206	682 836	1 650 502	641 555	1 446 854	...
Messina	1 771 497	3 481 081	880 459	3 225 344	2 080 607	3 553 069	578 203	3 457 698	10 570
Catania	3 074 328	3 417 809	1 728 266	4 789 686	2 530 165	2 537 227	2 923 880	4 350 534	...
Siracusa	932 603	3 698 932	894 927	2 463 889	911 490	5 638 152	1 297 717	3 223 453	...
Caltanissetta	252 947	619 821	82 405	487 012	204 810	645 940	70 490	443 630	...
Girgenti	240 734	598 584	383 424	568 070	216 228	553 112	420 862	540 551	...
Trapani	602 092	792 912	228 633	942 607	929 774	898 562	207 966	1 298 616	...
Sicilia	**7 522 002**	**13 903 314**	**4 831 154**	**13 766 814**	**7 555 910**	**15 476 564**	**6 140 091**	**14 761 336**	**10 570**
Cagliari	15 053	1 633 859	90 107	589 708	8 392	1 512 706	88 685	542 189	...
Sassari	31 360	3 929 298	143 481	1 388 953	35 990	4 286 965	225 825	1 506 920	370
Sardegna	**46 413**	**5 563 157**	**233 588**	**1 978 661**	**44 382**	**5 799 671**	**314 510**	**2 049 109**	**370**
Regno	**47 596 905**	**69 723 974**	**37 155 005**	**123 496 326**	**75 024 907**	**79 158 909**	**58 057 965**	**128 706 921**	**7 011 949**

PRODUZIONE DEI BOZZOLI NELL'ANNO 1889.

Segue TAV. I.

Provincie e *Regioni agricole*	*Numero* delle once di seme (di 27 grammi) poste in incubazione	*Bozzoli* ottenuti Chilogrammi
Cuneo	94 891	1 792 278
Torino	53 594	957 602
Alessandria	71 279	1 353 227
Novara	22 781	524 412
Piemonte	**242 545**	**4 627 519**
Pavia	47 663	885 775
Milano	102 270	3 063 757
Como	56 859	1 758 243
Sondrio	3 009	80 539
Bergamo	54 398	1 569 700
Brescia	79 831	2 049 685
Cremona	72 316	1 871 725
Mantova	45 981	1 280 594
Lombardia	**462 327**	**12 560 018**
Verona	79 864	1 958 478
Vicenza	82 541	1 702 740
Belluno	3 628	117 229
Udine	50 273	1 561 443
Treviso	47 729	1 584 110
Venezia	11 710	424 750
Padova	21 385	614 849
Rovigo	2 976	120 165
Veneto	**300 106**	**8 083 764**
Porto Maurizio	19	752
Genova	5 739	139 154
Massa e Carrara	2 323	60 399
Liguria	**8 081**	**200 305**
Piacenza	7 906	187 648
Parma	12 117	262 669
Reggio Emilia	10 451	357 579
Modena	3 583	143 785
Ferrara	2 507	97 919
Bologna	10 809	401 452
Ravenna	10 087	437 287
Forlì	13 250	549 034
Emilia	**70 710**	**2 437 873**
Pesaro	8 621	429 809
Ancona	13 333	646 062
Macerata	5 991	291 260
Ascoli Piceno	3 740	209 205
Perugia	5 549	294 627
Marche ed Umbria	**87 234**	**1 870 963**

Provincie e *Regioni agricole*	*Numero* delle once di seme (di 27 grammi) poste in incubazione	*Bozzoli* ottenuti Chilogrammi
Lucca	11 926	353 370
Pisa	1 313	55 506
Livorno	3	135
Firenze	22 683	878 601
Arezzo	8 558	433 911
Siena	5 126	240 989
Grosseto	108	5 210
Toscana	**49 717**	**1 967 722**
Roma	**1 256**	**55 997**
Teramo	1 294	79 569
Chieti	615	26 069
Aquila	266	13 775
Campobasso	11	574
Foggia	...	...
Bari	...	...
Lecce	...	...
Meridionale Adriatica	**2 186**	**119 987**
Caserta	3 528	161 109
Napoli	2 122	67 202
Benevento	435	18 541
Avellino	327	11 546
Salerno	842	23 804
Potenza	8	180
Cosenza	22 955	640 053
Catanzaro	17 587	638 678
Reggio Calabria	18 081	637 616
Meridion. Mediterranea	**65 885**	**2 218 729**
Palermo	...	...
Messina	9 428	168 191
Catania	4 164	21 102
Siracusa	...	...
Caltanissetta	18	324
Girgenti	...	...
Trapani	...	...
Sicilia	**13 610**	**189 617**
Cagliari	24	297
Sassari	...	...
Sardegna	**24**	**297**
REGNO	**1 253 681**	**34 323 791**

COLTIVAZIONE E PRODUZIONE DEL TABACCO NELL'ANNO 1889 (¹).

Segue Tav I.

Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, e provincie e circondari ove è autorizzata la coltivazione del tabacco			*Superficie* coltivata Ettari	*Numero* delle piante poste a campo risultate in 1ª verifica	*Produzione* in chilogrammi lordi
Agenzie	*Provincie*	*Circondari o distretti*			
Benevento	Benevento	Benevento	205	3 046 396	193 849
Carpanè	Vicenza e Belluno . . .	Bassano e Asiago Fonzago.	316	10 479 638	175 134
Cava de' Tirreni	Salerno	Salerno	33	269 312	43 341
Chiaravalle	Ancona	Ancona	105	1 276 244	103 843
Comiso	Siracusa e Catania . . .	Modica e Caltagirone. . .	32	423 215	46 062
Cori.	Roma	Velletri	22	361 934	13 848
Fojano della Chiana . .	Arezzo e Siena.	Arezzo e Montepulciano .	75	820 396	58 604
Lecce	Lecce	Lecce e Gallipoli.	110	1 383 280	212 887
Milazzo	Messina	Castroreale e Patti. . . .	5	57 284	6 880
Palermo	Palermo	Palermo	87	1 170 832	356 753
Pontecorvo.	Caserta	Sora.	74	1 106 493	75 836
San Giorgio la Montagna	Benevento e Avellino. .	Benevento e Avellino. . .	228	3 180 505	162 865
San Sepolcro.	Arezzo e Perugia. . . .	Arezzo e Perugia.	273	3 446 587	255 251
Sassari.	Sassari.	Sassari	56	886 138	52 606
		Totale . . .	1 621	27 908 254	1 757 699

---

(1) Notizie comunicate dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

Tav. II.

PRODUZIONE DEI LATTICINI NELL'ANNO 1890.

Provincie e *Regioni agricole*	*Formaggio*			*Burro*			*Ricotta*			*Latticini diversi*			*Valore* complessivo dei *latticini prodotti*
	Quantità	*Prezzo medio per*	*Valore*	*Quantità*	*Prezzo medio per*	*Valore*	*Quantità*	*Prezzo medio per*	*Valore*	*Quantità*	*Prezzo medio per*	*Valore*	
	Chilogrammi	Chilog.	Lire	Chilogrammi	Chilog.	Lire	Chilogrammi	Chilog.	Lire	Chilogrammi	Chilog.	Lire	Lire
Cuneo	700 000	1.60	1 120 000	475 000	1.85	878 750	?	0.37	?	...	...	...	1 998 750
Torino	5 229 550	0.72	3 756 388	2 010 030	1.79	3 589 753	1 116 590	0.57	635 080	...	...	...	7 981 221
Alessandria	73 000	1.25	91 500	112 000	2.54	284 500	5 000	0.60	3 000	...	...	...	379 000
Novara	6 858 507	1.19	8 142 895	2 972 317	2.29	6 817 765	130 000	0.45	58 500	...	...	...	15 019 160
Piemonte	**12 861 057**	**1.02**	**13 110 783**	**5 569 347**	**2.08**	**11 570 768**	**1 251 590**	**0.56**	**696 580**	...	...	...	**25 378 131**
Pavia	7 542 400	0.99	7 492 864	2 382 900	2.35	5 605 270	...	...	...	...	...	...	13 098 134
Milano	20 190 600	1.17	23 675 478	11 550 600	2.18	25 154 531	1 742 500	1.17	2 041 000	700 000	0.56	395 000	51 266 009
Como	381 772	1.10	421 026	104 581	2.38	248 753	45 917	0.69	31 464	...	...	...	701 243
Sondrio	160 000	1.38	220 800	90 000	2 00	180 000	50 000	0.63	31 500	...	...	...	432 300
Bergamo	328 800	1.48	487 197	185 700	2.29	424 525	48 500	0.96	46 375	...	...	...	958 097
Brescia	621 000	1.30	807 300	155 000	2.00	310 000	...	...	...	...	...	...	1 117 300
Cremona	8 000 000	1.48	11 840 000	4 600 000	2.23	10 258 000	...	...	...	...	...	...	22 098 000
Mantova	1 392 700	1.16	1 616 486	319 400	1.95	622 520	250 500	0.22	55 661	...	...	...	2 294 667
Lombardia	**38 617 272**	**1.21**	**46 561 151**	**19 388 181**	**2.21**	**42 803 599**	**2 137 417**	**1.03**	**2 206 000**	**700 000**	**0.56**	**395 000**	**91 965 750**
Verona	279 200	2.30	641 020	191 500	2.00	383 000	2 700	0.70	1 890	...	...	...	1 025 910
Vicenza	968 864	1.32	1 277 180	153 444	1.88	289 222	184 349	0.53	92 303	...	...	...	1 658 705
Belluno	99 000	1.11	109 600	47 000	2.08	97 760	49 000	0.53	26 400	...	...	...	233 760
Udine	2 176 766	1.33	2 909 401	590 924	1.95	1 157 885	435 742	0.63	272 065	...	...	...	4 339 351

Treviso	755 900	0.89	669 412	657 000	2.39	1 572 235	301 492	0.44	131 166	...	...	...	2 372 813
Venezia	45 650	0.80	36 300	1 670	2.45	4 090	2 660	0.40	1 054	...	...	...	41 444
Padova	101 800	1.23	125 035	27 500	2.38	65 500	7 000	0.67	4 725	...	...	...	195 260
Rovigo	115 810	1.00	115 810	30 300	2.50	75 750	...	...	...	...	...	...	191 560
Veneto	**4 542 990**	**1.30**	**5 888 758**	**1 699 338**	**2.14**	**3 645 442**	**982 943**	**0.54**	**529 603**	...	...	...	**10 058 803**
Porto Maurizio	1 500	1.45	2 175	2 000	3.75	7 500	...	...	...	...	...	...	9 675
Genova	448 000	0.97	434 560	54 000	2.10	113 400	?	?	?	...	...	...	547 960
Massa e Carrara	266 700	1.39	370 223	33 600	1.51	50 880	16 100	0.37	5 955	...	...	...	427 058
Liguria	**716 200**	**1.18**	**806 958**	**89 600**	**1.92**	**171 780**	**16 100**	**0.37**	**5 955**	...	...	...	**984 693**
Piacenza	200 000	1.00	200 000	100 000	2.25	225 000	60 000	0.30	18 000	...	...	...	443 000
Parma	670 190	1.66	1 112 085	147 378	1.95	286 696	317 765	0.41	129 121	...	...	...	1 527 902
Reggio nell'Emilia	2 160 000	2.10	4 536 000	432 000	1.90	823 800	...	...	...	...	...	...	5 359 800
Modena	1 012 000	1.20	1 216 120	297 800	1.76	523 764	45 100	0.32	14 432	...	...	...	1 754 316
Ferrara	700 000	1.50	1 050 000	700 000	2.75	1 925 000	320 000	0.75	240 000	...	...	...	3 215 000
Bologna	323 500	1.85	598 475	201 700	2.50	504 250	53 000	0.75	39 750	...	...	...	1 142 475
Ravenna	60 155	1.39	83 549	350	2.80	980	5 855	0.42	2 485	...	...	...	87 014
Forlì	150 000	1 30	195 000	...	...	...	?	?	?	...	...	...	195 000
Emilia	**5 275 845**	**1.70**	**8 991 229**	**1 879 228**	**2.28**	**4 289 490**	**801 720**	**0.55**	**443 788**	...	...	...	**13 724 507**
Pesaro e Urbino	370 638	1.41	522 336	4 157	2.24	9 293	20 683	0.49	10 096	3 190	0.92	2 916	544 641
Ancona	750 000	1.43	1 072 500	?	?	?	75 000	0.50	37 500	...	...	...	1 110 000
Macerata	167 200	2.00	334 400	...	...	...	?	?	?	...	...	...	334 400
Ascoli Piceno	2 875 300	1.71	4 903 955	600	3 00	1 800	83 200	0.51	42 825	...	...	...	4 948 580
Perugia	1 184 100	1.71	2 028 389	...	...	...	211 820	0.98	206 935	...	...	...	2 235 324
Marche ed Umbria	**5 347 238**	**1.66**	**8 861 580**	**4 757**	**2.38**	**11 093**	**390 703**	**0.76**	**297 356**	**3 190**	**0.92**	**2 916**	**9 172 945**

Segue TAV. II.

Segue PRODUZIONE DEI LATTICINI NELL'ANNO 1890.

Provincie e *Regioni agricole*	*Formaggio*			*Burro*			*Ricotta*			*Latticini diversi*			*Valore complessivo dei latticini prodotti*
	Quantità Chilogrammi	*Prezzo medio per* Chilog.	*Valore* Lire	*Quantità* Chilogrammi	*Prezzo medio per* Chilog.	*Valore* Lire	*Quantità* Chilogrammi	*Prezzo medio per* Chilog.	*Valore* Lire	*Quantità* Chilogrammi	*Prezzo medio per* Chilog.	*Valore* Lire	Lire
Lucca	203 000	1.34	272 020	65 000	1.65	107 250	14 520	0.38	5 518	...	...	...	384 788
Pisa	13 334	1.63	21 734	...	...	...	6 666	0.50	3 333	...	...	...	25 067
Livorno (1)	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
Firenze	381 635	1.42	540 403	318 935	2.45	780 864	310 990	0.45	140 747	...	...	...	1 462 014
Arezzo	177 800	1.40	248 920	...	...	...	...	...	...	...	...	...	248 920
Siena	136 000	1.50	204 000	...	...	...	...	...	...	...	...	...	204 000
Grosseto	637 500	1.38	879 750	...	...	...	187 500	0.42	78 750	...	...	...	958 500
Toscana	**1 549 269**	**1.40**	**2 166 827**	**383 935**	**2.31**	**888 114**	**519 676**	**0.44**	**228 348**	...	...	...	**3 283 289**
Roma	**3 727 600**	**1.35**	**5 026 240**	**13 800**	**2.85**	**39 290**	**639 750**	**0.48**	**306 383**	...	...	...	**5 371 913**
Teramo	341 441	1.57	534 889	...	...	...	48 350	0.54	26 015	...	...	...	560 904
Chieti	28 500	1.70	48 390	...	...	...	...	...	...	...	...	...	48 390
Aquila degli Abruzzi	194 800	1.51	293 330	4 100	2.38	9 740	21 500	0.82	17 600	...	...	...	320 670
Campobasso	378 000	1.72	649 950	2 500	2.89	7 225	8 000	0.53	4 250	...	...	...	661 425
Foggia	1 506 800	1.81	2 733 193	...	...	...	384 700	0.80	307 760	...	...	...	3 040 953
Bari delle Puglie	615 400	1.98	1 221 027	13 800	3.54	48 800	181 900	0.71	129 835	...	...	...	1 399 662
Lecce	1 476 200	1.48	2 180 065	23 900	2.31	55 200	305 700	0.88	270 450	...	...	...	2 505 715
Meridionale Adriat.	**4 541 141**	**1.69**	**7 660 844**	**44 300**	**2.73**	**120 965**	**950 150**	**0.80**	**755 910**	...	...	...	**8 537 719**

Caserta	1 148 000	1.44	1 647 410	11 500	1.93	22 150	839 000	1.04	871 050	...	...	...	2 540 610
Napoli	30 000	1.50	45 000	50 000	2.50	125 000	100 000	0.40	40 000	...	...	...	210 000
Benevento	38 600	1.70	65 524	...	...	...	7 400	1.09	8 100	...	...	...	73 624
Avellino	121 815	1.83	223 443	...	...	...	15 405	1.23	18 920	...	...	...	242 363
Salerno	5 660 000	1.17	6 640 800	42 500	2.18	92 560	1 250 000	0.70	875 000	...	...	...	7 608 360
Potenza	541 800	1.28	694 450	28 600	2.50	71 500	158 300	0.88	129 555	...	...	...	895 505
Cosenza	1 025 000	1.96	2 006 300	1 000	3.00	3 000	285 000	1.45	412 750	15 000	1.00	15 000	2 437 050
Catanzaro	1 109 500	1.29	1 431 875	3 000	6.00	18 000	483 800	0.50	239 560	...	...	...	1 689 435
Reggio di Calabria	59 925	0.87	52 319	...	...	...	45 938	0.55	25 239	...	..	...	77 558
Meridionale Medit.	**9 734 640**	**1.32**	**12 807 121**	**136 600**	**2.43**	**332 210**	**3 184 843**	**0.82**	**2 620 174**	**15 000**	**1.00**	**15 000**	**15 774 505**
Palermo	1 823 600	1.16	2 112 044	25 000	2.50	72 500	325 000	0.49	159 000	...	...	...	2 343 544
Messina	240 000	1.59	381 600	30 000	3.00	90 000	300 000	0.80	240 000	...	...	...	711 600
Catania	1 065 800	1.05	1 124 042	...	...	...	310 500	0.54	168 102	...	...	...	1 292 144
Siracusa	1 567 400	1.05	1 639 927	160 700	1.97	317 400	1 678 400	0.45	748 225	29 430	0.50	14 715	2 720 267
Caltanissetta	253 800	1.28	324 040	...	...	...	112 700	1.50	55 790	...	...	...	379 830
Girgenti	94 000	1.27	119 530	...	...	...	29 000	0.39	11 470	...	...	...	131 000
Trapani	239 500	1.19	286 000	...	...	...	84 500	0.38	32 075	...	...	...	318 075
Sicilia	**5 284 100**	**1.13**	**5 987 183**	**215 700**	**2.22**	**479 900**	**2 840 100**	**0.50**	**1 414 662**	**29 430**	**0.50**	**14 715**	**7 896 460**
Cagliari	8 899 800	0.85	7 603 668	1 150	1.37	1 575	1 193 100	0.42	502 650	...	...	...	8 107 893
Sassari	2 767 000	1.09	3 002 960	36 600	2.90	106 000	200 000	0.47	93 500	...	...	...	3 202 460
Sardegna	**11 666 800**	**0.91**	**10 606 628**	**37 750**	**2.85**	**107 575**	**1 393 100**	**0.43**	**596 150**	...	...	...	**11 310 353**
Regno	**103 864 152**	**1.24**	**128 470 302**	**29 462 536**	**2.19**	**64 460 226**	**15 108 092**	**0.67**	**10 100 909**	**747 620**	**0.57**	**427 631**	**203 459 068**

---

(1) Nella provincia di Livorno non si producono latticini; tutto il latte è consumato in natura.

PRODUZIONE DELLA LANA NELL'ANNO 1890.

TAV. III.

Provincie e *Regioni agricole*	*Lana bianca*				*Lana nera*				*Valore complessivo della lana bianca e nera allo stato greggio*
	greggia			*Prezzo medio della stessa lana lavata per*	*greggia*			*Prezzo medio della stessa lana lavata per*	
	Quantità Chilogrammi	*Prezzo medio per* Chilog.	*Valore* Lire	Chilog.	*Quantità* Chilogrammi	*Prezzo medio per* Chilog.	*Valore* Lire	Chilog.	Lire
Cuneo	99 300	1.31	130 170	2.56	..	..	..	..	130 170
Torino	475 800	1.34	637 202	2.90	..	..	..	..	637 202
Alessandria	5 835	1.13	6 594	2.00	865	1.05	910	1.50	7 504
Novara	47 600	2.06	98 270	2.65	..	..	..	..	98 270
Piemonte	**628 535**	**1.39**	**872 236**	**2.52**	**865**	**1.05**	**910**	**1.50**	**873 146**
Pavia	10 000	1.65	16 500	..	..	..	..	..	16 500
Milano (1)	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Como	17 524	2.07	36 270	2.64	..	..	..	..	36 270
Sondrio	42 400	2.00	84 800	2.50	10 600	2.00	21 200	2.50	106 000
Bergamo	41 367	1.82	75 499	2.30	4 133	1.83	7 556	2.30	83 055
Brescia	90 000	1.50	135 000	..	..	..	..	..	135 000
Cremona (1)	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Mantova	1 860	1.84	3 426	..	..	..	..	..	3 426
Lombardia	**203 151**	**1.73**	**351 495**	**2.48**	**14 733**	**1.95**	**28 756**	**2.40**	**380 251**
Verona	15 000	1.00	15 000	..	..	..	..	..	15 000
Vicenza	51 057	1.69	86 458	2.76	..	..	..	..	86 458
Belluno	36 000	1.79	64 390	..	..	..	..	..	64 390
Udine	81 778	1.78	145 467	3.44	21 151	1.80	38 051	3.57	183 518
Treviso	30 800	1.76	53 290	2.53	..	..	..	..	53 290
Venezia	35 406	1.47	51 918	2.73	..	..	..	..	51 918
Padova	20 420	1.37	27 787	3.10	..	..	..	..	27 787
Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Veneto	**270 461**	**1.64**	**444 310**	**2.51**	**21 151**	**1.80**	**38 051**	**3.57**	**482 361**
Porto Maurizio	7 000	2.00	14 000	..	..	..	..	..	14 000
Genova	130 600	1.26	164 525	1.50	..	..	..	..	164 525
Massa e Carrara	43 980	2.15	94 535	2.56	6 750	2.13	14 397	2.28	108 932
Liguria	**181 580**	**1.50**	**273 060**	2.03	**6 750**	**2.13**	**14 397**	**2.28**	**287 457**
Piacenza	15 000	1.38	20 700	2.50	..	..	..	..	20 700
Parma	30 000	2.05	31 500	..	..	..	..	..	31 500
Reggio nell'Emilia	46 000	1.70	78 200	2.10	..	..	..	..	78 200
Modena	90 000	2.75	247 500	..	..	..	..	..	247 500
Ferrara	30 000	1.80	54 000	2.40	..	..	..	..	54 000
Bologna	50 000	2.95	147 500	..	..	..	..	..	147 500
Ravenna	19 836	1.86	36 852	..	..	..	..	..	36 852
Forlì	8 500	3.05	25 925	..	..	..	..	..	25 925
Emilia	**289 336**	**2.22**	**642 177**	**2.33**	..	..	..	..	**642 177**
Pesaro e Urbino	77 125	2.19	168 718	2.95	11 906	2.67	31 790	3.17	200 508
Ancona	62 500	2.48	155 000	..	12 500	2.86	35 750	..	190 750
Macerata	74 400	2.50	186 000	..	..	..	..	..	186 000
Ascoli Piceno	254 000	2.22	564 050	3.25	6 100	2.52	15 375	3.40	579 425
Perugia	269 441	1.78	481 015	2.37	31 492	1.77	55 584	2.24	536 599
Marche ed Umb.	**737 466**	**2.11**	**1 554 783**	**2.86**	**61 998**	**2.23**	**138 499**	**2.94**	**1 693 282**

---

(1) In questa provincia non si produce lana in quantità apprezzabile.

Segue Tav. III.

Segue PRODUZIONE DELLA LANA NELL'ANNO 1890.

Provincie e Regioni agricole	*Lana bianca*				*Lana nera*				*Valore complessivo della lana bianca e nera allo stato greggio*
	greggia			*Prezzo medio della stessa lana lavata per*	*greggia*			*Prezzo medio della stessa lana lavata per*	
	Quantità	*Prezzo medio per*	*Valore*		*Quantità*	*Prezzo medio per*	*Valore*		
	Chilogrammi	Chilog.	Lire	Chilog.	Chilogrammi	Chilog.	Lire	Chilog.	Lire
Lucca	12 500	2.45	30 625	..	..	..	..	..	30 625
Pisa	5 000	0.70	3 500	..	..	..	..	..	3 500
Livorno	175	1.50	163	..	..	..	..	..	163
Firenze	245 832	2.29	564 451	..	..	..	..	..	564 451
Arezzo	152 800	2.40	366 720	..	..	..	..	..	366 720
Siena	154 600	2.43	377 120	2.73	..	..	..	..	377 120
Grosseto	456 000	2.34	1 067 040	.	24 000	2.34	56.160	..	1 123 200
Toscana	**1 026 907**	**2.35**	**2 409 619**	**2.73**	**24 000**	**2.34**	**56 160**	..	**2 465 779**
Roma	**1 293 500**	**2.53**	**3 279 690**	**3.16**	**27 900**	**2.08**	**57 960**	**3.50**	**3 337 650**
Teramo	146 090	2.27	331 140	2.70	20 700	2.39	49 330	2.80	380 470
Chieti	26 900	1.55	41 785	..	..	..	..	..	41 785
Aquila degli Abruzzi	84 000	1.83	154 000	2.62	..	..	..	..	154 000
Campobasso	148 000	1.50	223 245	2.30	1 500	1.89	2 840	2.63	226 085
Foggia	1 505 600	1.94	2 917 585	..	14 600	2.00	29 237	..	2 946 822
Bari delle Puglie	340 500	1.64	559 820	2.30	..	..	..	..	559 820
Lecce	305 500	1.51	460 438	2.00	211 600	1.05	221 964	1.84	682 402
Meridionale Adr.	**2 556 590**	**1.83**	**4 688 013**	**2.38**	**248 400**	**1.22**	**303 371**	**2.42**	**4 991 384**
Caserta	93 600	2.31	216 332	..	..	..	..	..	216 332
Napoli	4 000	2.50	10 000	..	..	..	..	..	10 000
Benevento	35 100	2.85	99 900	..	..	..	..	..	99 900
Avellino	205 982	1.88	388 243	2.15	30 953	2.64	81 606	..	469 849
Salerno	165 600	2.60	430 170	..	..	..	..	..	430 170
Potenza	514 200	1.93	990 400	..	..	..	..	..	990 400
Cosenza	338 280	1.75	592 680	2.00	65 820	2.00	131 970	..	724 650
Catanzaro	88 202	1.58	139 110	3.20	84 052	1.50	126 291	2.20	265 401
Reggio di Calabria	25 825	0.95	24 538	..	2 880	0.89	2 556	..	27 094
Meridionale Med.	**1 470 789**	**1.97**	**2 891 373**	**2.45**	**183 705**	**1.86**	**342 423**	**2.20**	**3 233 796**
Palermo	550 000	1.15	632 500	..	..	..	..	..	632 500
Messina	14 396	1.20	17 275	1.60	..	..	..	..	17 275
Catania	380 638	0.90	343 210	1.25	57 862	0.91	52 468	..	395 678
Siracusa	263 100	0.94	246 657	1.90	219 800	0.82	179 760	1.74	426 417
Caltanissetta	129 200	0.85	110 420	..	..	..	..	..	110 420
Girgenti	79 950	0.71	56 940	1.13	2 050	0.71	1 460	1.13	58 400
Trapani	157 000	1.13	178 300	1.35	..	..	..	..	178 300
Sicilia	**1 574 284**	**1.01**	**1 585 302**	**1.45**	**279 712**	**0.84**	**233 688**	**1.44**	**1 818 990**
Cagliari	391 699	0.77	301 864	..	115 051	0.71	81 639	..	383 503
Sassari	239 000	0.79	188 050	1.84	124 600	0.64	79 510	1.14	267 560
Sardegna	**630 699**	**0.78**	**489 914**	**1.84**	**239 651**	**0.67**	**161 149**	**1.14**	**651 063**
REGNO	**10 863 298**	**1.79**	**19 481 972**	**2.40**	**1 108 865**	**1.24**	**1 375 364**	**2.34**	**20 857 336**

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. IV.

Anni	Cereali						Leguminose da granella	
	Frumento	**Granturco**	**Avena**	**Orzo**	**Segala**	**Riso**	**Fagiuoli, piselli e lenticchie**	**Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi**
								Superficie media
	Ettari	*Ettari*	*Ettari*	*Ettari*		*Ettari*	*Ettari*	*Ettari*
	—	—	—	—		—	—	—
1870-74	4 736 705	1 716 705	380 291	477 606		232 091	311 360	340 041
1879-83	4 434 053	1 891 831	436 741	337 628	160 295	201 311	306 675	413 384
								Produzione media
	Ettolitri	**Ettolitri**	**Ettolitri**	**Ettolitri**		**Ettolitri**	**Ettolitri**	**Ettolitri**
	—	—	—	—		—	—	—
1870-74	10.75	18.16	17.66	13.48		42.22	7.97	9.95
1879-83	10.50	15.68	14 84	11.40	11.48	36.16	6.50	10.05
								Raccolti
	Ettolitri	**Ettolitri**	**Ettolitri**	**Ettolitri**		**Ettolitri** di riso vestito	**Ettolitri**	**Ettolitri**
	—	—	—	—		—	—	—
1870-74	50 898 408	31 173 993	6 715 819	6 439 591		9 797 906	2 481 343	3 383 432
1879 83	46 562 106	29 661 200	6 481 155	3 849 873	1 839 647	7 281 041	1 904 810	4 153 859
								Raccolti
								A. — **Secondo le notizie raccolte e pubblicate**
	Ettolitri	**Ettolitri**	**Ettolitri**	**Ettolitri**	**Ettolitri**	**Ettolitri** di riso vestito	**Ettolitri**	**Ettolitri**
	—	—	—	—	—	—	—	—
1884	41 144 954	30 098 207	5 325 1	3 129 631	1 555 460	6 659 829	1 682 629	3 248 249
1885	39 049 182	26 549 273	5 566 8	2 936 274	1 442 658	6 542 420	1 491 662	3 285 033
1886	39 972 518	27 312 031	5 237 1	3 028 651	1 475 063	7 223 655	1 658 152	3 022 737
1887	42 117 839	26 346 489	5 909 3	2 681 859	1 526 270	6 648 081	1 379 656	3 041 222
1888	36 739 208	22 859 361	5 006 8	2 385 204	1 285 933	4 251 717	1 379 550	2 714 792
1889	36 296 783	25 772 617	5 713	2 694 616	1 350 469	6 921 183	1 606 687	3 001 055
1890	*44 631 100*	*25 086 000*	*5 327*	*3 429 400*	...	*6 610 800*	...	...
								B. — **Colle correzioni introdotte, d'accordo colla stessa Direzione**
1884	43 455 000	33 630 000	5 696 000	3 431 000	1 675 000	7 978 000	1 807 000	3 384 000
1885	41 243 000	29 663 000	5 954 000	3 219 000	1 553 000	7 838 000	1 602 000	3 422 000
1886	42 218 000	30 552 000	5 602 000	3 321 000	1 608 000	8 654 000	1 781 000	3 147 000
1887	44 484 000	29 437 000	6 321 000	2 940 000	1 643 000	7 964 000	1 480 000	3 250 000
1888	38 800 000	25 606 000	5 355 000	2 615 000	1 384 000	5 097 000	1 484 000	2 906 000
1889	38 391 000	28 918 000	6 111 000	2 954 000	1 449 000	8 332 000	1 729 000	3 207 000
1890	*47 207 000*	*28 148 000*	*5 698 000*	*3 760 000*	...	*7 920 000*	...	...

N.B. — Parecchie cifre differiscono da quelle che furono indicate nell'***Annuario 1887-1888*** (pag. 726-728), essendo stato tenuto conto in questo prospetto delle correzioni arrecate dalla Direzione generale dell'agricoltura alle cifre già pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie.*

(1) La superficie coltivata non si determina anno per anno, ma si calcola in media per un periodo di vari anni. Conviene avvertire che la estensione dei terreni occupati da colture miste figura nella statistica altrettante volte quante sono le specie delle piante coltivate; e perciò non si possono sommare le varie cifre della superficie coltivata, allo scopo di ottenere il totale generale di essa.

(2) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

(3) Per ridurre gli ettolitri a quintali, si possono adottare come medie generali i seguenti coefficienti: per il frumento 75 chilogrammi per ettolitro; per il granturco 72, per il riso vestito 51, per il riso pilato o brillato 80, per l'orzo e la segala 65, per l'avena 41, per i fagiuoli, lenticchie, piselli 75, per le fave, lupini, vecce, ceci 70, per l'olio 93.

(4) La differenza fra la cifra indicata come media del quinquennio 1879-83 e quella del 1886,

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Piante da tiglio: Canapa	Piante da tiglio: Lino	Patate	Castagne	Vino	Olio d'oliva	Agrumi	*Anni*

coltivata (1).

Canapa	Lino	Patate	Castagne	Vino	Olio d'oliva	Agrumi	*Anni*
Ettari	*Ettari*	*Ettari*	*Ettari*	*Ettari* a vite	*Ettari* a olivi	*Numero medio* delle piante coltivate	
134 871	82 453	(2) 70 120	448 712	(2) 1 926 832	895 134	10 661 248	1870-74
120 319	68 340	(2) 150 258	406 416	(2) 3 166 718	928 897	15 698 432	1879-83

per ettaro.

Canapa	Lino	Patate	Castagne	Vino	Olio d'oliva	Agrumi	*Anni*
Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Ettolitri	Ettolitri	*Produzione media per pianta* Numero dei frutti	
7.16	2.85	(2)	12.86	(2)	3.71	244	1870-74
7.09	2.91	58.39	9.60	11.61	3.66	241	1879-83

medi (3).

Canapa	Lino	Patate	Castagne	Vino	Olio d'oliva	Agrumi	*Anni*
Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di tuberi	Quintali di frutti freschi	Ettolitri	Ettolitri	Centinaia di frutti	
965 342	234 974	7 189 200	5 768 436	27 538 649	3 323 120	26 012 596	1870-74
853 142	198 734	8 783 430	3 899 657	(4) 36 760 035	3 390 293	37 765 756	1879-83

annuali (5).

dalla Direzione generale dell'agricoltura.

Canapa	Lino	Patate	Castagne	Vino	Olio d'oliva	Agrumi	*Anni*
Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di tuberi	Quintali di frutti freschi	Ettolitri	Ettolitri	Centinaia di frutti	
759 298	155 337	7 519 615	2 919 886	20 728 066	1 942 802	33 116 350	1884
733 756	152 806	7 489 624	3 566 378	24 918 235	1 994 751	27 902 925	1885
778 074	156 340	7 043 936	3 250 414	(4) 38 226 521	2 713 012	30 256 357	1886
785 573	154 180	6 937 308	3 103 612	34 532 276	1 688 618	32 072 778	1887
645 027	132 975	6 253 843	3 275 017	32 845 639	2 596 398	33 870 108	1888
781 400	135 734	5 648 175	2 645 629	21 757 139	1 338 054	27 879 107	1889
725 270	...	...	*2 733 300*	*36 760 000*	*2 299 500*	*26 132 758*	1890

generale dell'agricoltura, secondo i criteri esposti a pag. 598.

Canapa	Lino	Patate	Castagne	Vino	Olio d'oliva	Agrumi	*Anni*
821 000	165 000	7 991 000	3 162 000	(6) 20 728 000	2 236 000	35 815 000	1884
794 000	162 000	7 959 000	3 862 000	24 918 000	2 296 000	30 167 000	1885
842 000	166 000	7 485 000	3 520 000	38 227 000	3 123 000	32 726 000	1886
850 000	165 000	7 372 000	3 371 000	34 532 000	1 944 000	34 682 000	1887
698 000	141 000	6 684 000	3 546 000	32 846 000	2 989 000	36 503 000	1888
846 000	144 000	6 036 000	2 865 000	21 757 000	1 540 000	30 081 000	1889
785 000	...	...	*2 960 000*	*36 760 000*	*2 647 000*	*28 199 000*	1890

che fu anno di grande abbondanza, sembra troppo piccola. Si può dubitare che la prima sia stata calcolata con larghezza, o che quelle degli anni successivi siano inferiori al vero.

È però da osservare che nel Veneto e in Liguria, come pure nelle provincie di Salerno, Potenza, Catanzaro e Sassari, si ebbero nel 1886 gravissimi danni dalla peronospora, dai geli tardivi in maggio che bruciarono le gemme, e da uragani e grandine. Se non si fossero avuti tali danni, la differenza fra la cifra del raccolto medio e quella del 1886 per il complesso del Regno sarebbe risultata molto più grande.

(5) Le cifre dei raccolti annuali sono calcolate in base al raccolto medio 1879-83; vedansi specialmente a questo proposito le osservazioni fatte in principio del capitolo. Le cifre scritte in *corsivo* furono raccolte *telegraficamente* e sono da considerarsi come *provvisorie*.

(6) Per le ragioni date a pag. 599, per il vino sono riprodotte, arrotondate, le cifre pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura nel *Bollettino di notizie agrarie*.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. IV.

Anni	**Foraggi** (1)			**Bozzoli** (2)			**Tabacco**		
	Prati naturali		*Prati artificiali* (leguminose ed altre foraggere. Produzione in quintali di erba) (3)	*Numero delle oncie di seme* (di 27 grammi) *poste in incubazione*	*Produzione media per oncia*	*Chilogrammi di bozzoli ottenuti*	*Superficie coltivata* Ettari	*Numero delle piante poste a campo risultante in verificazione*	*Produzione lorda* Chilogrammi
	Fieno (Produzione in quintali)	*Erba* (Produzione in quintali)							
1880	...	...	...	1 716 590	24.22	41 573 189	4 972	80 773 248	6 134 556
1881	55 644 570	67 615 293	76 219 611	1 585 251	24.96	39 564 091	5 898	86 969 045	6 443 781
1882	58 185 433	80 091 949	74 164 127	1 337 939	23.82	31 869 076	4 955	77 570 545	5 735 797
1883	62 606 901	78 200 032	85 539 812	1 444 279	28.82	41 625 299	4 418	67 073 481	5 398 280
1884	63 566 358	76 781 015	91 726 630	1 415 557	25.76	36 464 663	4 168	67 819 317	6 017 892
1885	65 963 037	83 117 621	87 470 700	1 233 036	26.17	32 266 017	4 408	69 429 870	6 132 520
1886	70 229 611	84 436 565	82 836 805	1 246 614	33.21	41 397 323	3 924	66 286 356	5 288 133
1887	61 566 668	85 463 783	89 038 811	1 323 725	32.50	43 025 783	3 590	57 817 936	4 064 978
1888	64 145 911	74 742 907	78 343 761	1 339 736	32.77	43 899 443	1 906	32 377 271	2 156 911
1889	75 624 607	76 158 999	98 087 946	1 253 681	27.39	34 332 291	1 621	27 908 254	1 757 699
1890	...	...	...	1 269 431	32.12	40 774 410	...	...	...

Anni	**Bestiame** (4)						
	Cavalli (5)	**Muli** (6)	**Asini**	**Bovini**	**Ovini**	**Caprini**	**Suini**
1875	...	...	498 766	3 489 125	7) 6 977 104	7) 1 688 478	8) 1 553 582
1876	657 544	293 868	...	...	...	...	...
1881	...	...	674 246	4 783 232	8 596 108	2 016 307	8) 1 163 916
1882	(660 123)	(302 428)	...	...	...	...	...
1890 (9) . . .	*720 000*	*300 000*	*1 000 000*	*5 000 000*	*6 900 000*	*1 800 000*	*1 800 000*

N.B. Vedasi il *NB.* al prospetto precedente.

(1) Per i foraggi le cifre iscritte per l'anno 1881 si riferiscono al raccolto dell'anno agrario 1880-81 e così di seguito. L'anno agrario per la produzione dei foraggi comincia alla metà di agosto, poichè generalmente in tale periodo dell'anno la grande massa della produzione dei foraggi compie il suo ciclo, per ricominciare con le prime pioggie dopo la canicola.

(2) Per alcuni anni anteriori al 1880 sono state fornite notizie del prodotto dei bozzoli dalle Camere di commercio. Vedasi l'*Annuario statistico* del 1887-88, pag. 728.

(3) Per l'anno 1888-89 si è fatta anche la statistica della produzione delle radici e tuberi da foraggi; se ne sono prodotti quintali 7,011,940, calcolati allo stato fresco (v. la tav. I, a pag. 639).

(4) Le cifre dei cavalli e dei muli per l'anno 1876 sono tolte dal *Censimento* eseguito il 10 gennaio di quell'anno. Quelle degli altri animali sono tolte, per l'anno 1875, dalla *Statistica del bestiame* pubblicata in quell'anno, sopra notizie raccolte in tempi diversi, e, per il 1881, dal *Censimento* del 13 febbraio dell'anno stesso. Per le cifre poste fra parentesi, vedansi le note (5) e (6); riguardo a quelle *scritte in corsivo*, vedasi la nota (9).

(5) La cifra del 1882, posta tra parentesi, rappresenta il numero dei cavalli, esclusi quelli delle razze, tenute, caccie reali, delle scuderie dei reali principi, dell'esercito, delle amministrazioni militari, dei depositi di allevamento cavalli stalloni; essa fu riprodotta dalla *Relazione sul servizio ippico nel 1883*, inserita negli *Annali di agricoltura*, n. 79, pag. 20. Nel 1876, secondo il censimento, il numero dei cavalli, esclusi quelli sopraddetti, era di 625,957.

(6) La cifra fra parentesi, relativa al 1882, fu accertata dalle visite delle Commissioni militari eseguite in quell'anno.

(7) Per 8,945 capi di bestiame ovino e caprino non fu specificato se si trattasse di pecore o di capre. In complesso fra bovini e caprini si ottiene così, per il 1875, un totale di 8,674,527.

(8) La differenza in meno che si nota nel 1881 si può spiegare per il fatto che i due censimenti degli animali suini furono fatti in mesi diversi (nel 1875 in dicembre e nel 1881 in febbraio). Nel mese in cui furono raccolti i dati del 1881 gran parte dei maiali erano già stati macellati.

(9) Le cifre del 1890 sono state determinate dalla Direzione generale dell'agricoltura sopra indizi parziali, mediante calcoli d'approssimazione, secondo i criteri esposti nel paragrafo di questo capitolo relativo al *Bestiame*.

INDUSTRIE.

……

INDICE.

Combustibili . . . . *Pag.* 653

Caldaie a vapore . . . . » 659

Forze idrauliche . . . . » ivi

Industrie minerarie, metallurgiche, meccaniche e chimiche . . . . . » 660

Miniere — Industrie metallurgiche — Officine meccaniche — Cave e fornaci — Sale — Prodotti chimici.

Illuminazione pubblica e privata . . . . » 674

Petrolio — Gas — Luce elettrica.

Pesca marittima . . . . » 675

Industrie alimentari . . . . » 677

Macinazione dei cereali — Panifici militari — Spiriti — Birra — Acque gazose — Zucchero — Glucosio — Cicoria — Tabacchi.

Industrie tessili. . . . . » 683

Seta — Cotone — Lana — Lino, canapa e juta.

Industria della carta e affini . . . . » 689

Fabbricazione della carta — Parati in carta.

Concia e lavorazione delle pelli. . . . . » 690

Fabbricazione di mobili. . . . . » 691

Industrie delle treccie e dei cappelli di paglia. . . . . » 692

FONTI.

Notizie statistiche sopra alcune industrie - 1878 — Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

(Segue)

Statistica industriale — *Annali di statistica*, serie IV. Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Le monografie furono pubblicate finora per le seguenti provincie:

Alessandria.
Ancona.
Arezzo.
Ascoli Piceno.
Avellino.
Bari.
Belluno.
Benevento.
Bergamo.
Bologna.
Brescia.
Cagliari.
Campobasso.
Caserta.
Catania.
Cremona.
Cuneo.
Ferrara.
Foggia.
Forlì.
Genova.
Grosseto.
Lecce.
Livorno.
Lucca.
Macerata.
Mantova.
Napoli.
Novara.
Padova.
Palermo.
Parma.
Perugia.
Pesaro e Urbino.
Porto Maurizio.
Potenza.
Ravenna.
Rovigo.
Salerno.
Sassari.
Siena.
Sondrio.
Torino.
Treviso.
Udine.
Venezia.
Verona.
Vicenza.

Notizie statistiche sulla industria mineraria in Italia dal 1860 al 1880 — Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura).

Rivista del servizio minerario — *Annali di agricoltura* — Pubblicazione annuale id. (id.).

Movimento commerciale del Regno d'Italia — Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione — Pubblicazione mensile id. (id.).

Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gazose, zucchero, glucosio, cicoria preparata e polveri piriche, e delle tasse rispettive — Pubblicazione bimestrale id. (id.).

Azienda dei sali — *Relazione e bilancio industriale* — Pubblicazione annuale id. (id.).

Azienda dei tabacchi — *Relazione e bilancio industriale* — id. (id.).

Sulle condizioni della marina mercantile italiana. — Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina.

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

INDUSTRIE.

COMBUSTIBILI.

NEI SEGUENTI prospetti sono date le cifre della produzione dei combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso) nelle miniere italiane, dal 1871 in poi; indi quelle della produzione della torba e degli agglomerati di carbon fossile e di carbone vegetale, a cominciare dal 1886, e finalmente quelle della produzione del carbone di legna e della legna da fuoco per l'anno 1883, il solo pel quale sia stata fatta la valutazione di questi combustibili vegetali.

PRODUZIONE DI COMBUSTIBILI FOSSILI NELLE MINIERE ITALIANE.
(Antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso).

Anni	*Numero delle miniere in esercizio*	*Produzione* Tonnellate	*Anni*	*Numero delle miniere in esercizio*	*Produzione* Tonnellate
1871	22	80 336	1881. . . .	29	134 582
1872	26	93 555	1882. . . .	29	164 737
1873	26	116 884	1883. . . .	26	214 421
1874	26	127 473	1884. . . .	25	223 322
1875	26	116 955	1885. . . .	23	190 413
1876	24	116 399	1886. . . .	24	243 325
1877	23	120 588	1887. . . .	32	327 665
1878	21	124 117	1888. . . .	32	366 794
1879	24	131 318	1889. . . .	37	390 320
1880	26	139 369			

PRODUZIONE DELLA TORBA.

Anno	1886	Tonn.	70 820
»	1887	»	60 500
»	1888	»	29 925
»	1889	»	30 095

PRODUZIONE DEGLI AGGLOMERATI DI CARBON FOSSILE.

Anno	1886	Tonn.	313 300
»	1887	»	408 414
»	1888	»	490 349
»	1889	»	506 700

PRODUZIONE DEGLI AGGLOMERATI DI CARBONE VEGETALE.

Anno	1886	Tonn.	11 700
»	1887	»	12 600
»	1888	»	11 900
»	1889	»	13 750

PRODUZIONE DEL CARBONE DI LEGNA.

Anno	1883	Tonn.	514 436

PRODUZIONE DELLA LEGNA DA FUOCO.

Anno	1883	Tonn.	1 788 138

Seguono, in tre prospetti, le cifre del movimento d'importazione e d'esportazione del carbon fossile naturale o carbonizzato, del carbone di legna e della legna da fuoco, per gli anni dal 1871 al 1890.

MOVIMENTO COMMERCIALE DEI COMBUSTIBILI
Carbon fossile naturale o carbonizzato (1).

Anni	*Importazione* Tonnellate	*Esportazione* Tonnellate	*Prevalenza dell'importazione sull'esportazione, o importazione netta* Tonnellate
1871	791 389	12 350	779 039
1872	1 037 409	3 587	1 033 822
1873	959 532	4 189	955 343
1874	1 030 816	3 559	1 027 257
1875	1 059 591	7 511	1 052 080
1876	1 454 223	5 475	1 448 748
1877	1 329 549	3 668	1 325 881
1878	1 325 245	3 896	1 321 349
1879	1 523 676	9 228	1 514 448
1880	1 737 746	9 069	1 728 677
1881	2 073 315	9 526	2 063 789
1882	2 180 020	11 663	2 168 357
1883	2 351 092	8 094	2 342 998
1884	2 605 051	6 223	2 598 828
1885	2 957 436	8 592	2 948 844
1886	2 927 092	7 413	2 919 679
1887	3 583 143	8 084	3 575 059
1888	3 872 905	6 114	3 866 791
1889	3 999 117	9 360	3 989 757
1890	4 354 847	7 098	4 347 749

---

(1) Questa voce della Tariffa doganale comprende i combustibili fossili di ogni specie, cioè, litantrace, antracite, coke, lignite, legno fossile, torba ed agglomerati, come pure il catrame secco o *brai*, che serve principalmente per la fabbricazione dei suddetti agglomerati.

Carbone di legna.

Anni	*Importazione* Tonnellate	*Esportazione* Tonnellate	*Prevalenza della esportazione sulla importazione* Tonnellate	*Anni*	*Importazione* Tonnellate	*Esportazione* Tonnellate	*Prevalenza della esportazione sulla importazione* Tonnellate
1871	12 917	27 223	14 306	1881. . . .	12 741	66 855	54 114
1872	10 206	25 749	15 543	1882. . . .	15 036	81 375	66 339
1873	12 244	29 366	17 122	1883. . . .	13 617	67 980	54 363
1874	11 674	23 331	11 657	1884. . . .	15 324	73 264	57 940
1875	13 428	46 679	33 251	1885. . . .	16 124	76 670	60 546
1876	14 328	49 608	35 280	1886. . . .	26 835	73 640	46 805
1877	11 386	60 603	49 217	1887. . . .	23 058	65 042	41 984
1878	12 778	43 021	30 243	1888. . . .	40 173	75 742	35 569
1879	10 547	42 343	31 796	1889. . . .	24 261	42 234	17 973
1880	11 174	49 356	38 182	1890. . . .	23 786	41 619	17.833

Legna da fuoco.

Anni	*Importazione* Tonnellate	*Esportazione* Tonnellate	*Prevalenza della importazione sulla esportazione* Tonnellate	*Anni*	*Importazione* Tonnellate	*Esportazione* Tonnellate	*Prevalenza della importazione sulla esportazione* Tonnellate
1871	39 547	2 600	36 947	1881. . . .	76 103	9 641	66 462
1872	30 453	3 839	26 614	1882. . . .	83 281	10 341	72 940
1873	34 718	7 383	27 335	1883. . . .	91 157	11 785	79 372
1874	88 490	6 561	81 929	1884. . . .	85 860	9 853	76 007
1875	85 810	6 207	79 603	1885. . . .	90 479	7 037	83 442
1876	72 218	7 072	65 146	1886. . . .	79 631	8 151	71 480
1877	72 029	6 431	65 598	1887. . . .	88 824	8 886	79 938
1878	68 124	7 419	60 705	1888. . . .	101 278	9 380	91 898
1879	76 563	12 451	64 112	1889. . . .	97 319	7 877	89 442
1880	82 638	7 282	75 356	1890. . . .	89 359	7 182	82 177

Riepilogando, per il quadriennio 1886-89, i dati precedenti si forma il seguente prospetto della produzione, importazione ed esportazione dei combustibili fossili e vegetali:

Combustibili fossili e vegetali	*Anni* 1886 Quantità Tonnellate	1886 Valore Lire	1887 Quantità Tonnellate	1887 Valore Lire	1888 Quantità Tonnellate	1888 Valore Lire	1889 Quantità Tonnellate	1889 Valore Lire
				Produzione.				
Antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso	243 325	1 803 750	327 665	2 502 860	366 794	2 672 574	390 320	2 858 154
Torba	70 820	871 000	60 500	607 795	29 925	388 884	30 095	444 531
Carbone vegetale (1)	514 436	9 084 940	514 436	9 084 940	514 436	9 084 940	514 436	9 084 940
Legna da fuoco (1)	1 788 138	11 265 269	1 788 138	11 265 269	1 788 138	11 265 269	1 788 138	11 265 269
Agglomerati di carbon fossile (2)	313 300	8 768 500	408 414	11 260 086	490 349	13 311 270	506 700	15 343 400
Agglomerati di carbone vegetale (2)	11 700		12 600	1 016 000	11 900	1 045 950	13 750	1 172 500
Totale	...	**31 793 459**	...	**35 736 950**	...	**37 768 887**	...	**40 168 794**
				Importazione.				
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	2 927 092	67 323 116	3 583 143	82 412 289	3 872 905	89 076 815	3 999 117	107 976 159
Carbone vegetale	26 835	2 119 965	23 058	1 752 408	40 173	2 731 764	24 261	1 649 748
Legna da fuoco	79 631	2 309 299	88 824	2 398 248	101 278	2 531 950	97 319	2 335 656
Totale	...	**71 752 380**	...	**86 562 945**	...	**94 340 529**	...	**111 961 563**
				Esportazione.				
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	7 413	170 499	8 084	185 932	6 114	140 622	9 360	252 720
Carbone vegetale	73 640	5 817 560	65 042	4 943 192	75 742	5 150 456	42 234	2 871 912
Legna da fuoco	8 151	236 379	8 886	239 922	9 380	234 500	7 877	189 048
Totale	...	**6 224 438**	...	**5 369 046**	...	**5 525 578**	...	**3 313 680**

Riepilogo del valore.

Combustibili fossili e vegetali	*Anni* 1886 Lire	1887 Lire	1888 Lire	1889 Lire
Produzione in Italia	31 793 459	35 736 950	37 768 887	40 168 794
Importazione	71 752 380	86 562 945	94 340 529	111 961 563
Totale	**103 545 839**	**122 299 895**	**132 109 416**	**152 130 357**
Esportazione	6 224 438	5 369 046	5 525 578	3 313 680
Differenza che rappresenta approssimativamente il consumo	**97 321 401**	**116 930 849**	**126 583 838**	**148 816 677**

---

(1) Per il carbone vegetale e la legna da fuoco, supponiamo invariate, in mancanza di dati più recenti, le risultanze del 1883.

(2) Gli agglomerati contengono il 90 °/₀ circa di detriti di carbon fossile, lignite, carbone di legna, ecc. e il 10 °/₀ circa di *brai* o catrame secco; le quali sostanze figurano già tutte nel presente prospetto, o alla produzione o all'importazione. Ciò malgrado abbiamo considerato gli agglomerati come un prodotto nuovo, perchè i detriti di cui specialmente si compongono, sarebbero in buona parte andati perduti ed attribuiti al calo naturale dei combustibili relativi, se non fossero stati così utilizzati; in altri termini consideriamo gli agglomerati come un nuovo prodotto, il cui valore dipende dalle spese di fabbricazione.

In sostanza, risulta dal quadro precedente, facendo la differenza tra i valori dei combustibili importati e i valori dei combustibili esportati, che in fatto di combustibili siamo stati tributari dell'estero:

nel 1886	per	63,500,000	di lire circa	sopra un	consumo di	97 000 000;
» 1887	»	81,200,000	id.		id.	117 000 000;
» 1888	»	88,800,000	id.		id.	127 000 000;
» 1889	»	108,600,000	id.		id.	149 000 000;

val quanto dire che le nostre miniere e torbiere, i nostri boschi e le officine per la fabbricazione degli agglomerati somministrano la quarta parte dei combustibili che si consumano. Nel 1890 ha continuato a crescere l'importazione del carbon fossile, raggiungendo la quantità di 4,354,847 tonnellate, che supera di tonnellate 355,730 la quantità introdotta nel 1889.

I prezzi dei combustibili, tanto esteri che nazionali, sono indicati qui appresso, per gli ultimi anni:

VALORI UNITARI DEI COMBUSTIBILI DAL 1883 AL 1890, PER UNA TONNELLATA (¹).

Anni	*Prodotti nel Regno*						*Importati dall'estero*	
	Lignite, antracite, ecc.	*Torba*	*Agglomerati di carbon fossile*	*Legna da ardere*	*Carbone di legna*	*Petrolio*	*Carbon fossile, coke, agglomerati e catrame secco (brai)*	*Petrolio*
1883	7.86	14.00	...	6.30	17.66	259	28.00	290
1884 . . .	7.61	14.00	...	...	...	341	26.00	270
1885 . . .	7.92	12.50	27.50	...	...	408	24.00	200
1886	7.41	12.30	27.00	...	...	416	23.00	180
1887	7.63	10.04	27.57	...	...	370	23.00	190
1888	7.28	13.00	27.14	...	...	320	23.00	220
1889	7.32	14.77	30.26	...	...	288	27.10	210
1890	...	...	...	...	...	...	28.00	210

Gioverebbe poter separare le quantità dei combustibili che si consumano nelle arti e nelle industrie da quelle che prende l'economia domestica; ma per un simile calcolo non possediamo gli elementi. Nondimeno per tentare un primo apprezzamento, almeno per ciò che riguarda le industrie, diamo con quella maggiore approssimazione che è possibile, la ripartizione dei combustibili fossili consumati in Italia nel 1889, in relazione al rispettivo impiego, tralasciando per ora di occuparci dei combustibili vegetali che sono soprattutto consumati per gli usi domestici.

---

(1) I prezzi dei combustibili nazionali sono determinati nel luogo di produzione e quelli dei combustibili importati dall'estero si riferiscono ai confini del Regno.

QUANTITÀ E VALORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI CONSUMATI IN ITALIA NEL 1889.

Produzione ligniti, ecc.	Tonn.	390 320	Valore	L.	2 858 154
Id. torbe	»	30 095	»	»	444 531
Id. agglomerati di carbon fossile	»	506 700	»	»	15 343 400
Differenza fra l'importazione e l'esportazione dei combustibili fossili	»	3 989 757	»	»	107 723 439
Consumo	Tonn.	**4 916 872**	Valore	L.	**126 369 524**

IMPIEGHI INDUSTRIALI DEI COMBUSTIBILI FOSSILI NATURALI ED AGGLOMERATI

Industrie private (91.80 %)	Macchine a vapore fisse e locomobili per uso delle industrie e dell'agricoltura (1)	Tonn.	1 300 000	ossia	26.44 %
	Fornaci per calce, laterizi, vetrerie e fonderie (2)	»	1 300 000	»	26.44 »
	Locomotive per ferrovie e tramvie (3)	»	825 000	»	16.78 »
	Illuminazione a gas ed elettrica (4)	»	850 000	»	17.29 »
	Società di navigazione (5)	»	313 565	»	6.38 »
Industrie e servizi di carattere governativo (1.49 %)	Navi dello Stato (6)	»	38 000	»	0.77 »
	Opifici dipendenti dal Ministero della guerra	»	17 000	»	0.35 »
	Id. id. id. marina	»	18 000	»	0.37 »
Impieghi diversi anche casalinghi e *stock* (6.71 %) (7)		»	255 307	»	5.18 »
	Totale	Tonn.	**4 916 872**	»	**100.00 %**

---

(1) In ragione di kg. 2.5 per ora e per cavallo, in 10 ore ogni giorno e durante 320 giorni dell'anno, ciò che equivale a dire 8 tonnellate all'anno per cavallo vapore, la suddetta quantità corrisponderebbe ad una potenza di circa 162,500 cavalli vapore. Molte macchine moderne consumano meno di kg. 2.5 per ora e per cavallo, ma ci atteniamo a quel coefficiente per tener conto anche delle macchine di antico sistema che sono tuttora in servizio nei nostri opifici.

(2) Questa quantità è approssimativa.

(3) Sulle strade ferrate si consumarono complessivamente nel 1888 tonn. 742,000 di carbone secondo l'ultima relazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate pubblicata nel 1889. La quantità che manca per arrivare a 825,000 tonn., cioè tonnellate 83,000, rappresenta per approssimazione il consumo delle tramvie.

(4) Nelle officine del gas, furono censiti 859,084 becchi. Per la luce elettrica si ha notizie di 2,224 lampade ad arco e 54,299 ad incandescenza; ma la forza motrice impiegata per le relative officine, non è tutta a vapore, risultando questa di 9,214 cavalli, mentre altri 1,798 sono ottenuti con motori idraulici, 138 con motori a gas e 14 con un motore a petrolio (v. a pag. 674).

(5) La quantità di 313,565 tonnellate rappresenta il carbone preso dalle navi nei depositi dello Stato, cioè il carbone già importato. Però a quella quantità sono da aggiungersi 210,657 tonnellate prese all'estero dalle navi in viaggio. Queste due quantità si ripartiscono, secondo le Società di navigazione nel seguente modo:

Società di navigazione	*Carbone preso nel Regno*	*Carbone preso all'estero durante i viaggi*	*Quantità totale*
Navigazione generale italiana	236 000	135 500	371 500
La Veloce	49 988	45 532	95 520
Fratelli Lavarello	15 315	28 594	43 909
Puglia	10 762	1 031	11 793
Veneta Lagunare	1 500	...	1 500
Totale	313 565	210 657	524 222

(6) Sono da aggiungere 32,000 tonnellate acquistate fuori d'Italia e consumate in viaggio dalle navi della Regia marina.

(7) È compreso sotto questa voce il carbone consumato per uso di riscaldamento, specialmente nei grandi edifici, come ministeri, teatri, alberghi, collegi, carceri, ecc., come pure quello occorrente per le poche officine dipendenti dal Ministero delle finanze, ecc. Si comprende pure in questa voce, perchè troppo indeterminata, la quantità di carbon fossile importata che nel 1889 è stata depositata nei magazzini dello Stato, o delle Società ferroviarie, o delle officine del gas od altre, in previsione di deficienza dei carboni esteri, o di rincaro nei prezzi, ecc.

CALDAIE A VAPORE.

Secondo le *Notizie statistiche sopra alcune industrie* pubblicate nel 1878, le caldaie a vapore delle macchine fisse e locomobili erano, nel 1876, in tutto il Regno, in numero di 4,459, con una potenza complessiva di 54,231 cavalli. Un'altra indagine, iniziata nel 1882 ed ultimata nel 1890 per cura della Direzione dell'industria e del commercio, ha numerato 9,983 caldaie. La forza in cavalli, però, in quest'ultima statistica si potè indicare soltanto per 9,946 caldaie, nella cifra di 156,680 cavalli.

Queste cifre, come si è detto, non riguardano che le caldaie delle macchine fisse e locomobili. Volendo tener conto anche dei bastimenti a vapore, ricaviamo dalle ultime statistiche speciali sulla materia le cifre seguenti, che si riferiscono alla fine del 1889:

Marina mercantile.	Cavalli	200 066 (¹)
Marina militare.	»	313 039 (²)
Locomotive delle ferrovie e tramvie in esercizio (cifra approssimativa) . .	»	400 000

FORZE IDRAULICHE.

Dal punto di vista della forza motrice impiegata negli opifici industriali, fatta cioè astrazione dalla navigazione a vapore e dal servizio ferroviario, i motori idraulici hanno in Italia maggiore importanza dei motori a vapore.

Infatti, se al totale di 474,770 cavalli, che, secondo i calcoli istituiti a pagina CXI dell'*Annuario statistico* del 1886, erano stati derivati per usi industriali lungo i corsi di acqua sino al 30 giugno 1885, si aggiungono cavalli 21,550 concessi a tutto il 30 giugno 1890, risulta un totale di cavalli 496,320, che supera notevolmente la cifra ottenuta per le caldaie delle macchine fisse e locomobili.

Conviene però osservare che i motori applicati alle derivazioni di acqua per forza motrice, rappresentano al più, in totale, il 50 per cento delle forze delle cadute medesime, e che, oltre a ciò, molti di quei motori, anche senza calcolare le sospensioni di lavoro dovute alle grosse piene, debbono restare inattivi nell'inverno per i geli e nell'estate per le magre.

---

(1) Questa cifra rappresenta i cavalli *indicati* e si applica a 279 bastimenti. Vedasi il capitolo *Marina mercantile* del presente *Annuario*.

(2) Questa cifra rappresenta i cavalli *indicati* e si applica alle sole navi allestite che erano 252 al 31 dicembre 1889. Se si considera la totalità delle navi, che erano a quella data 285, risultano 446,234 cavalli. Vedasi il capitolo *Marina militare* del presente *Annuario*.

INDUSTRIE MINERARIE, METALLURGICHE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Miniere. — I prodotti delle miniere, intorno ai quali danno notizie ogni anno gli uffici del Regio Corpo delle miniere nei volumi della *Rivista mineraria* pubblicati negli *Annali d'agricoltura*, furono, per ciò che riguarda la quantità, in aumento quasi costante dal 1871 al 1889. Non si verificò un aumento corrispondente nei valori, perchè questi, dopo aver seguito il movimento delle quantità fino al 1882, discesero tanto, da subire in 7 anni, cioè dal 1882 al 1889, un deprezzamento complessivo di oltre 20 milioni; e ciò soprattutto per effetto delle continue diminuzioni di valore del solfo, il quale influisce più di ogni altro sul valore generale, per la grande predominanza che ha su tutti gli altri prodotti.

Anni	*Quantità* Tonnellate	*Valore* Lire	*Numero degli operai*	*Anni*	*Quantità* Tonnellate	*Valore* Lire	*Numero degli operai*
1871. .	525 073	41 920 532	30 257	1881 .	1 185 099	70 619 818	45 420
1872. .	680 703	48 961 188	36 477	1882 .	1 130 225	73 815 252	52 326
1873. .	828 583	54 745 900	39 457	1883 .	1 128 070	70 518 473	52 408
1874. .	821 424	57 719 060	36 978	1884 .	1 120 787	63 556 352	52 500
1875 (1)	735 929	52 187 443	39 705	1885 .	1 076 302	58 979 950	51 791
1876. .	824 599	57 322 266	38 908	1886 .	1 097 830	53 591 771	49.237
1877 (1)	830 774	53 095 473	40 520	1887 .	1 171 137	49 977 119	47 063
1878. .	813 529	55 078 461	40 049	1888 .	1 183 947	52 377 908	49 111
1879. .	900 550	59 371 696	44 215	1889 .	1 222 187	53 554 255	48 981
1880. .	1 030 116	64 219 645	42 835				

Il quadro che segue dimostra la produzione per ciascun minerale dal 1871 al 1889:

---

(1) Nelle cifre relative agli anni 1875 e 1877 è anche compreso il valore delle pepiti trovate nella miniera di rame di Monte Loreto (18,000 lire per il 1875 e 6,000 per il 1877), il quale invece non è compreso nel quadro che segue.

PRODUZIONE DELLE MINIERE E NUMERO DEGLI OPERAI ADDETTI.

Anni	Minerali di ferro				Minerali di manganese			Minerali di ferro manganese		Minerali di rame			Minerali di zinco e di piombo					
														di zinco		di piombo		
	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata	Valore totale	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata	Valore totale	Quantità escavata	Valore totale	Quantità escavata	Valore totale	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata	Valore totale	Quantità escavata	Valore totale	N. degli operai
		Tonn.	Lire			Tonn.	Lire	Tonn.	Lire	Tonn.	Lire			Tonn.	Lire	Tonn.	Lire	
1871	61	85 517	734 351	1 005	5	792	50 740	..	..	27 476	1 176 368	1 633	36	56 416	4 144 838	22 454	5 381 771	8 265
1872	66	163 339	1 404 482	1 501	5	1 143	63 790	..	..	26 370	1 061 634	1 662	36	80 861	5 830 117	25 716	6 248 039	9 044
1873	72	259 418	2 471 585	2 112	9	3 153	241 183	..	..	26 763	967 218	1 222	46	79 036	5 265 866	22 814	7 214 494	8 894
1874	68	279 583	4 011 772	2 441	9	3 220	304 128	3 500	35 000	26 823	1 006 944	1 307	53	64 716	3 772 008	27 120	8 214 068	8 732
1875	59	227 547	3 038 788	2 523	10	3 811	333 373	20 000	500 000	26 649	1 508 880	1 647	63	61 968	3 884 360	30 681	8 111 053	8 680
1876	48	231 790	2 953 631	1 702	9	6 909	316 444	23 245	483 496	23 330	1 468 986	1 519	59	66 034	4 393 245	32 404	8 629 418	9 225
1877	44	229 732	2 781 438	1 830	10	6 812	292 985	8 000	136 000	24 173	1 812 518	1 460	61	88 844	4 500 102	36 910	10 379 309	10 643
1878	36	189 721	2 287 187	1 591	9	6 655	241 282	6 470	79 257	22 682	1 591 686	1 421	75	68 703	3 156 255	36 512	9 835 469	8 154
1879	34	186 857	2 101 106	1 436	7	5 705	175 350	1 388	13 880	20 751	1 110 728	1 366	73	73 411	3 905 013	41 301	8 300 321	7 678
1880	35	289 058	3 108 831	1 655	6	6 475	210 790	20 471	327 536	30 181	1 752 322	1 637	62	85 287	4 628 819	37 153	9 081 167	8 535
1881	35	422 065	4 605 933	2 245	6	8 767	234 300	30 000	480 000	26 257	1 664 955	1 552	66	72 176	4 691 843	39 533	8 184 377	8 887
1882	34	242 083	2 897 367	2 000	6	6 978	348 190	30 000	480 000	24 065	1 985 339	1 537	58	91 366	4 519 529	46 334	8 296 120	9 592
1883	48	203 582	2 449 416	1 820	4	11 384	274 480	9 000	144 000	23 947	2 069 859	1 565	57	100 574	6 441 129	46 051	7 924 089	10 026
1884	41	225 368	2 614 724	2 129	2	885	39 225	..	..	27 482	2 201 941	1 393	57	104 974	6 344 590	46 116	7 123 740	8 947
1885	41	200 955	2 125 286	1 659	4	1 802	56 470	..	..	27 236	1 585 756	1 246	59	107 887	6 659 139	40 184	5 775 908	9 054
1886	41	209 082	2 292 454	1 683	5	5 561	160 325	..	..	25 162	1 100 065	1 037	76	107 548	6 911 960	39 841	7 128 363	8 615
1887	36	230 575	2 527 652	1 809	5	4 434	113 324	..	..	43 826	1 219 391	1 252	96	93 143	6 257 060	38 221	6 937 951	9 010
1888	44	177 157	1 999 331	1 285	8	3 630	78 000	..	..	47 088	1 621 833	1 375	89	87 310	7 159 441	35 178	6 910 058	9 364
1889	43	173 489	1 887 231	1 418	5	2 203	51 801	..	..	48 214	1 341 528	1 300	94	97 059	8 257 775	36 894	7 062 348	9 256

Segue PRODUZIONE DELLE MINIERE E NUMERO DEGLI OPERAI ADDETTI.

Anni	*Minerali misti*				*Minerali d'argento*				*Minerali d'oro*								*Minerali di nichelio*			*Minerali di antimonio*			
	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata Tonn.	Valore totale Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata Tonn.	Valore totale Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata Tonn.	Valore totale Lire	N. degli operai								N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata Tonn.	Valore totale Lire	N. degli operai
1871	.	..	..	..	3	15	50 889	195	17	10 947	375 482	581	2	36 498	205 588	245	1	90	5 400		250	50 000	18
1872	..	..	..	..	3	15	50 889	195	18	8 847	328 557	467	2	27 320	170 408	215	4	220	9 504		250	50 000	18
1873	..	..	..	.	3	137	312 552	427	20	5 789	134 536	351	2	30 900	248 010	229	12	1 264	76 128		250	50 000	18
1874	..	..	..	..	3	266	774 486	523	18	1 788	39 157			31 969	279 501	231	4	970	87 000		250	50 000	18
1875	.	..	..		3	394	905 432	498	17	2 704	126 277			81 684	605 220	303	6	2 489	223 081	..	200	40 000	18
1876	..	..	..		3	249	633 232	458	14	6 253	213 539	[illegible]		99 360	738 555	318	4	1 476	108 738	..	200	40 000	18
1877	..	..	..			661	971 756	702	20	7 453	251 390			110 559	763 833	337	6	1 065	42 600	..	490	115 000	122
1878	..	..	..		[illegible]	1 041	1 359 571	897	21	8 804	322 080			123 643	591 022	378	1	130	6 500	..	600	108 000	131
1879	.	.	..		[illegible]	1 409	1 595 608	753	28	9 700	416 524			132 064	657 856	331	..	..	..	..	470	100 600	148
1880	..	..	..			1 801	2 229 159	805	25	11 757	598 531			115 940	579 700	257	..	..	..	5	540	108 000	152
1881	..	..	..			1 444	2 238 951	936	24	12 190	475 170			127 962	575 829	240	..	..	..	6	600	118 625	174
1882	3	1 520	89 411			1 449	1 739 895	996	27	12 202	455 990		[illegible]	139 716	558 864	262	..	..	..		1 450	328 500	248
1883	1	65	4 225			1 510	1 673 975	1 213	19	10 486	345 003			206 000	783 940	347	..	..	..		2 027	289 297	277
1884	5	1 870	86 700			1 626	1 867 331	1 155	17	15 037	446 807			267 000	1 014 695	236	..	..	..		1 714	297 380	250
1885	4	1 550	82 400			1 485	1 962 390	1 295	22	11 106	498 453			237 000	877 500	340	..	..	..	[illegible]	2 887	400 975	274
1886	3	932	12 875			1 639	1 441 400	1 288	12	10 759	532 651			251 000	929 865	393	..	..	..		1 738	199 953	420
1887	2	104	5 200		[illegible]	1 892	2 173 644	1 446	18	11 134	584 918		[illegible]	244 000	1 022 939	406	..	..	..		818	105 832	345
1888	..	..	..			2 005	1 923 419	1 431	21	10 638	488 158			339 000	1 693 075	547	..	..	..		507	66 246	228
1889	..	..	..			1 997	1 748 661	1 331	20	10 932	508 427		[illegible]	385 000	2 274 450	533	..	..	..		563	100 072	328

Segue PRODUZIONE DELLE MINIERE E NUMERO DEGLI OPERAI ADDETTI.

																			1 renti	sfalto, mastice e bitume			
1871	..	..	.			3 956	45 520			80 336	893 059	993	274	199 728	25 230 650	15 957	25	22 625	465 750	7	7 000	80 400	69
1872	..	..	..			4 254	51 480			93 555	1 114 749	1 312	315	239 167	29 773 324	20 644	25	22 340	460 050	8	8 500	110 000	128
1873	..	..	..			5 380	62 600			116 884	1 490 916	1 857	324	274 201	34 020 986	22 594	25	24 132	566 210	10	3 520	97 800	118
1874	..	..	..			3 750	42 600		[illegible]	127 473	1 679 324	1 763	271	251 259	35 304 018	19 909	25	24 858	569 620	5	551	16 137	28
1875	..	..	..			4 190	65 400			116 955	1 492 410	1 502	219	207 430	28 821 632	21 810	24	23 943	470 010		1 327	32 825	146
1876	1	22	15 400	..	4	4 460	58 785			116 399	1 214 338	1 471	269	276 041	33 017 540	20 821	25	23 316	469 943		3 197	414 750	312
1877	1	63	37 800	.	4	5 090	78 520			120 588	1 213 642	1 314	289	260 325	26 861 724	21 158	25	24 616	492 411		7 744	90 266	102
1878	1	31	9 610	27	4	3 242	42 344			124 117	1 225 540	1 383	312	305 142	30 552 671	23 147	26	25 397	571 822		6 979	246 181	294
1879	1	2	400	..	4	3 335	47 050			131 318	1 287 262	1 616	298	376 316	36 477 537	27 526	28	28 164	592 552		12 173	478 374	452
1880	1	16	3 200	12	3	4 663	56 764			139 369	1 313 381	1 649	280	359 663	36 465 593	25 083	29	26 673	609 902		6 260	257 470	275
1881	1	20	4 000	10	4	5 785	66 700			134 582	1 249 794	1 860	320	373 160	41 907 966	26 078	29	31 267	676 890	11	9 380	334 850	300
1882	1	10	2 130	15	4	6 521	86 415		29	164 737	1 420 260	1 905	352	445 918	46 642 539	32 431	29	29 025	591 552	14	8 332	136 702	187
1883	..	..	..	..	5	6 620	96 725		[illegible]	214 421	1 686 399	2 237	367	446 508	42 393 199	31 851	26	28 837	591 480		6 719	236 350	273
1884	..	..	..		4	7 948	114 720			223 322	1 700 356	2 273	393	411 037	36 522 029	33 030	26	27 827	586 417		17 350	455 200	416
1885	..	..	.	..	6	11 372	160 038			190 413	1 507 801	1 821	374	425 547	34 964 129	32 927	26	27 882	595 927	[illegible]	13 728	306 782	488
1886	..	..	..	..	6	17 149	152 228	[illegible]		243 325	1 803 750	2 629	403	374 343	27 962 282	29 875	26	29 275	612 821		17 943	188 249	488
1887	..	..	.	..	6	18 470	185 826	[illegible]	[illegible]	327 665	2 502 860	2 870	364	342 215	23 694 194	26 851	15	29 200	576 775		18 507	419 921	615
1888	..	.	..	.	4	14 633	147 660			366 794	2 672 574	2 883	362	376 538	25 013 014	28 888	15	29 749	672 113		20 064	505 111	870
1889	..	..	..	..	4	17 022	246 494			390 320	2 858 154	2 714	419	371 494	24 652 676	29 028	19	28 490	556 633		29 844	541 032	921

Segue PRODUZIONE DELLE MINIERE E NUMERO DEGLI OPERAI ADDETTI.

Anni																			Acque minerali e prodotti diversi delle ricerche	
																			Valore totale Lire	N. degli operai
1871	6	38	10	3 045	21	3 732	2 985	..	..	..	7	600	12 000	24	..	..	..	..	..	..
1872	6	46	9	3 300	24	2 750	2 199	..	..	..	1	3		2	..	..	..	..	..	..
1873	5	65	11	3 300	24	1 847	1 477	..	..	..	7	600	12	24	..	..	..	..	..	..
1874	4	84	12	3 663	24	1 869	1 494	..	..			50	1	3	..	..	..	..	..	..
1875	3	113	15	3 966	25	2 461	1 969	..	..			30		6	..	..	..	..	..	..
1876	3	402	49	5 340	34	2 547	2 037	..	..			886	31			..	..	..	..	..
1877	2	408	54	4 132	26	2 697	2 157	..	..			861	30			..	..	..	..	..
1878	4	602	62	2 335	14	3 443	2 755	..	..			800	20			..	..	..	..	..
1879	4	402	50	3 864	24	2 505	2 004	..	..			1 327	32			..	..	..	..	..
1880	2	283	88	4 936	246	3 087	2 470	..	..			1 327	32			1 000	50 000	30	..	..
1881	2	172	76	(1) 8 068	(1) 403	2 659	2 127	3	480			3 443	154			3 000	135 000	130	..	..
1882	4	183	86	10 840	542	3 025	2 420	..	..			4 147	186			..	..	..	100	..
1883	5	225	58	8 530	341	3 158	2 52[illegible]	..	..			4 200	189	90	..	..	..	..	..	..
1884	6	397	135	1 650	66	2 517	1 687	..	..			4 000	180		..	..	..	..	71 995	230
1885	4	270	110	6 000	180	1 761	950	..	..			4 000	180			..	..	..	..	..
1886	7	219	91	6 000	180	3 063	2 531	..	..			4 000	160			..	..	..	..	..
1887	7	208	76	6 000	30	2 879	1 525	..	..			1 572	17			..	..	..	..	..
1888	5	174	55	6 050	30	2 603	1 301	..	..			1 390	14			..	..	..	(2) 26 300	3
1889	7	177	31	5 600	140	2 473	1 236	..	..			1 531	10			..	..	..	(3) 28 500	5

---

(1) Per il 1881 sono da aggiungere 1400 tonn. di allume, del valore di L. 212,000, ottenute presso Napoli dall'allumite di Bagnoli e Ponticelli, con 43 operai.
(2) Quantità prodotta 2,100 tonnellate.
(3) Id. id. 3,500 id.

Nei due prospetti che seguono la produzione delle miniere nell'anno 1889 è distribuita ad un tempo per minerali e per provincie, ed è indicato il numero complessivo dei lavoranti occupati.

Produzione mineraria nell'anno 1889.

Ripartizione per prodotti.

Prodotti	*Numero delle miniere od officine attive*	*Produzione totale* Tonnellate	*Provincie* *che concorrono nella produzione coll'indicazione delle quantità di prodotto ottenuto* (in tonnellate)	*Valore totale della produzione* Lire	*Numero dei lavoranti*
Minerali di ferro	43	173 489	Livorno (153,497), Brescia (11,299), Bergamo (7,675), Novara (1,000), Como (18).	1 887 231	1 418
Id. di manganese	5	2 203	Cagliari (1,641), Genova (550), Torino (12)	51 801	46
Id. di rame	16	48 214	Grosseto (24,948), Belluno (11,620), Genova (8,790), Torino (590), Pisa (2,129), Novara (95), Piacenza (5), Messina (37)	1 341 528	1 300
Id. di piombo	(a) 94	36 894	Cagliari (36,422), Como (213), Lucca (100), Messina (40), Sassari (109), Bergamo (10)	7 062 348	(a) 9 256
Id. di zinco		97 059	Cagliari (85,055), Bergamo (11,127), Sassari (867), Messina (10)	8 257 775	
Id. d'argento	(b) 8	1 997	Cagliari (1,997)	1 748 663	(b) 1 331
Id. d'oro	20	10 932	Novara (9,232), Alessandria (1,700)	508 127	451
Id. d'antimonio	5	563	Siena (360), Cagliari (104), Messina (99).	100 072	328
Mercurio (metallo)	9	385	Grosseto (385)	2 274 450	533
Pirite di ferro	4	17 022	Torino (13,872), Genova (3,150)	246 494	343
Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso) (*c*).	37	390 320	Arezzo (199,904), Perugia (121,414), Vicenza (20,680), Udine (50), Cagliari (19,664), Siena (11,250), Genova (2,250), Bergamo (6,000), Massa Carrara (2,716), Grosseto (5,522) Pisa (600), Torino (270)	2 858 154	2 714
Solfo	419	371 494	Caltanissetta (163,071), Girgenti (120,395), Catania (36,278), Palermo (7,928), Catanzaro (10,996), Avellino (13,960), Forlì (6,958), Pesaro e Urbino (9,176), Ancona (2,732)	24 652 876	29 028
Salgemma	17	18 475	Cosenza (7,645), Girgenti (5,730), Caltanissetta (3,500), Catania (1,000), Palermo (600)	286 490	425
Sale di sorgente	2	10 015	Pisa (9,415), Parma (600).	270 143	212
Asfalto, mastice e bitume	20	29 844	Siracusa (14,678), Chieti (15,162), Roma (4)	541 032	921
Petrolio	7	177	Parma (140), Piacenza (35), Pavia (2).	51 000	70
Acque minerali	1	3 500	Parma (1,000), Pavia (2,500)	28 500	5
Allumite	1	5 600	Roma (5,600)	140 000	76
Acido borico	11	2 473	Pisa e Grosseto (2,473)	1 236 550	499
Grafite	7	1 531	Torino (1,531)	10 721	27
Totale	**726**	**1 222 187**		**58 554 255**	**48 981**

(*a*) Compresa una miniera di piombo e argento, con 10 operai.

(*b*) Non compresa la miniera di cui alla nota (1).

(*c*) Ai combustibili fossili prodotti nelle miniere sono da aggiungere tonnellate 30,095 di torba, del valore di lire 444,531, escavata nei distretti di Firenze, Milano, Torino e Vicenza, coll'impiego di 1024 operai, e tonnellate 520,450 di agglomerati, del valore di lire 16,515,900, prodotti nelle 22 officine esistenti nel Regno, coll'impiego di 618 operai; cosicchè la produzione totale dei combustibili fossili naturali ed artificiali ottenuta in Italia nel 1889 fu la seguente:

Combustibili fossili (antracite, lignite, ecc.)	tonn.	390 320,	del valore di	L.	2 858 154
Torba	»	30 095	id.	»	444 531
Agglomerati	»	520 450	id.	»	16 515 900
Totale . . .	tonn.	**940 865**		L	**19 818 585**

Segue *Produzione mineraria nell'anno 1889.*

Ripartizione per provincie.

Provincie	*Numero delle miniere od officine attive*	*Specificazione dei prodotti ottenuti in ciascuna provincia, coll'indicazione delle quantità rispettive* (in tonnellate)	*Valore totale della produzione* Lire	*Numero dei lavoranti*
Alessandria	1	Minerali d'oro (1,700)	17 000	58
Cuneo	1	....	...	8
Novara	21	Minerali d'oro (9,232), minerali di ferro (1,000), minerali di rame (95)	504 204	493
Torino	16	Pirite di ferro (13,872), minerali di rame (590), minerali di manganese (12), combustibili fossili (270), grafite (1,531)	256 215	474
Piemonte	39		777 419	1 033
Genova - *Liguria*	6	Minerali di rame (8,790), minerali di manganese (550), pirite di ferro (3,150), combustibili fossili (2,250)	365 445	297
Bergamo	26	Minerali di zinco (11,127), minerali di ferro (7,675), minerali di piombo (10), combustib. fossili (6,000)	508 295	885
Brescia	22	Minerali di ferro (11,299	150 290	201
Como	13	Minerali di piombo (213), minerali di ferro (18)	20 349	33
Pavia	2	Acque minerali (2,500), petrolio (2)	8 600	33
Lombardia	63		687 534	1 152
Belluno	1	Minerali di rame (11,620)	116 200	194
Udine	1	Combustibili fossili (50)	2 000	27
Vicenza	8	Combustibili fossili (20,680)	236 600	301
Veneto	10		354 800	522
Forlì	11	Solfo (6,958)	520 400	954
Parma	6	Sale di sorgente (600), petrolio (140), acque minerali (1,000)	71 900	55
Piacenza	2	Petrolio (35), minerali di rame (5)	16 500	22
Emilia	19		608 800	1 031
Perugia - *Umbria*	4	Combustibili fossili (121,414)	1 214 140	892
Ancona	1	Solfo (2,732)	177 580	146
Pesaro e Urbino	5	Solfo (9,176)	616 000	860
Marche	6		793 580	1 006
Arezzo	6	Combustibili fossili (199,904)	943 095	780
Firenze	4	....	...	112
Grosseto (*a*)	12	Minerali di rame (21,948), mercurio (metallo) (385), combustibili fossili (5,522), acido borico (con Pisa) (2,473)	4 160 059	889
Pisa (*a*)	16	Minerali di rame (2,129), sale di sorgente (9,415), acido borico (vedi Grosseto), combustibili fossili (600)	563 701	1 008
Livorno	5	Minerali di ferro (153,497)	1 627 068	1 038
Lucca	1	Minerali di piombo (100)	30 000	39
Massa e Carrara	1	Combustibili fossili (2,716)	19 626	42
Siena	5	Minerali d'antimonio (360), combus. fossili (11,250)	121 100	145
Toscana	50		7 464 649	4 053
Roma	2	Allumite (5,600), asfalto, mastice e bitume (4)	140 800	90
Chieti - *Abruzzi*	15	Asfalto, mastice e bitume (15,162)	320 062	601
Avellino - *Campania*	2	Solfo (13,960)	680 240	330
Catanzaro	6	Solfo (10,996)	560 796	694
Cosenza	1	Salgemma (7,645)	204 570	345
Calabrie	7		765 366	1 039

(*a*) Per l'acido borico i dati relativi alle provincie di Grosseto e Pisa, furono comunicati complessivamente.

Segue *Produzione mineraria nell'anno 1889.*

Segue **Ripartizione per provincie.**

Provincie	*Numero delle miniere od officine attive*	*Specificazione dei prodotti ottenuti in ciascuna provincia, coll'indicazione delle quantità rispettive* (in tonnellate)	*Valore totale della produzione* Lire	*Numero dei lavoranti*
Caltanissetta	165	Solfo (163,071), salgemma (3,500)	11 029 733	11 708
Catania	35	Solfo (36,278), salgemma (1,000)	2 457 065	2 536
Girgenti	185	Solfo (120,395), salgemma (5,730)	8 171 842	10 786
Messina	...	Minerali di piombo (40), minerali di rame (37), minerali di zinco (10), minerali d'antimonio (99)	31 470	157
Palermo	25	Solfo (7,928), salgemma (600)	541 140	1 092
Siracusa	4	Asfalto, mastice e bitume (14,678)	220 170	306
Sicilia	**414**		**22 451 420**	**26 585**
Cagliari	85	Minerali di zinco (85,055), minerali di piombo (36,422), minerali di manganese (1,641), minerali d'argento (1,997), minerali d'antimonio (104), combustibili fossili (19,664)	16 883 745	10 208
Sassari	4	Minerali di zinco (867), minerali di piombo (109).	66 255	142
Sardegna	89		16 950 000	10 350
REGNO	**726**		**53 554 255**	**48 981**

Chiudiamo il paragrafo relativo alle miniere con un confronto fra la produzione e il movimento commerciale nell'anno 1889.

Minerali	*Produzione* (1)		*Importazione*		*Esportazione*	
	Quantità Tonn.	*Valore* Lire	*Quantità* Tonn.	*Valore* Lire	*Quantità* Tonn.	*Valore* Lire
Minerale di ferro	173 489	1 887 231	1 522	16 742	183 281	2 016 091
Pirite di ferro	17 022	246 494				
Minerale di rame	48 214	1 341 528	610	48 800	9 034	722 720
Id. di zinco	97 059	8 257 775	...	...	107 066	11 241 930
Id. di piombo	36 894	7 062 348	2 421	484 200	7 439	1 487 800
Id. di manganese	2 203	51 801	206	24 720	2 649	132 470
Id. di argento	1 997	1 748 663				
Id. di antimonio	563	100 072				
Combustibili fossili	390 320	2 858 154	3 999 117	107 976 159	9 360	252 720
Petrolio	177	51 000	71 331	14 979 489	...	...
Grafite	1 531	10 721	128	25 520	1 376	68 805
Salgemma (2)	18 475	286 490	...	...	110 145	1 211 595
Sale di sorgente (2)	10 015	270 143				
Sale marino (2)	382 594	2 571 297				
Asfalto, mastice e bitume	29 844	541 032	1 314	236 556	4 825	868 554
Solfo	371 494	21 652 876	24	1 673	331 902	23 233 112
Acido borico	2 473	1 236 550	25	17 360	1 943	1 010 568
Allumite venduta allo stato greggio (3)	5 600	140 000	...	...	5 600	140 000
Totale	...	53 314 175 (1)	...	123 811 219	...	42 386 365

---

(1) Il valore totale della produzione che risulta da questo quadro non può trovare corrispondenza coi totali dei quadri precedenti, imperocchè da una parte non comprende l'importo dell'oro, del mercurio (metallo) e delle acque minerali prodotti, e dall'altra include il valore del sale marino.

(2) Il valore del sale è stato calcolato sui prezzi di costo e non su quelli di vendita stabiliti dalla legge sul monopolio.

(3) Nella tariffa doganale l'allumite è compresa come la calce, il gesso, ecc., nella voce generica della categoria XIII: *Pietre, terre e minerali non metallici.* Non è quindi possibile di ricavare dal Movimento commerciale le quantità di allumite importate od esportate coi rispettivi valori. Consta peraltro che importazione non ve n'è affatto e che l'esportazione è, a un dipresso, rappresentata dalla quantità venduta allo stato greggio, segnata nelle colonne della produzione.

Industrie metallurgiche. — Malgrado la produzione abbastanza importante delle nostre miniere di ferro, il lavoro degli alti forni è assai limitato e di gran lunga inferiore ai bisogni nazionali ai quali provvede in gran parte l'importazione. L'ottimo minerale di ferro estratto dalle nostre miniere va per la maggior parte esportato.

Minerale di ferro e ghisa.

Anni	*Minerale di ferro esportato*	*Ghisa in pani*	
	Tonnellate	*prodotta* Tonnellate	*importata* Tonnellate
1880	399 721	17 336	28 687
1881	285 417	27 800	46 277
1882	206 034	24 778	40 314
1883	203 726	24 306	74 424
1884	166 566	18 405	67 749
1885	159 614	15 991	54 579
1886	193 480	12 291	81 012
1887	171 553	12 265	231 547
1888	130 743	12 538	89 563
1889	183 281	13 473	168 677

Contrariamente a ciò che avviene per la ghisa, si nota da qualche anno un incremento nella produzione nazionale del ferro e dell'acciaio, del piombo e dell'argento.

Ferro e acciaio.

Anni	*Produzione*		*Numero degli operai*
	Ferro Tonnellate	*Acciaio* Tonnellate	
1881	94 941	3 630	5 732
1882	90 630	3 450	5 757
1883	125 482	2 965	7 103
1884	120 129	4 645	6 871
1885	140 734	6 370	8 560
1886	161 633	23 760	10 567
1887	172 834	73 262	11 714
1888	176 769	117 785	12 749
1889	181 623	157 899	14 518

Piombo e argento.

Anni	*Minerali trattati*	*Produzione*	
	Chilogrammi	*Piombo* Chilogrammi	*Argento* Chilogrammi
1878	13 652 958	8 709 465	7 085
1879	14 138 872	8 757 078	20 670
1880	18 776 763	10 662 969	23 588
1881	17 866 535	11 772 998	23 610
1882	20 977 596	13 236 532	23 668
1883	20 760 090	13 550 505	29 794
1884	21 659 328	15 000 459	31 190
1885	25 134 000	16 461 000	33 346
1886	31 250 000	19 508 000	33 839
1887	25 846 000	15 795 000	33 387
1888	29 000 000	17 481 000	34 891
1889	?	18 165 000	33 505

Degli altri metalli, soltanto l'oro, il rame, l'antimonio ed il mercurio si producono in paese, ma in piccole quantità.

ORO, RAME, ANTIMONIO E MERCURIO.

Anni	*Oro* Chilogr.	*Rame* *e sue leghe* Tonn.	*Antimonio* Tonn.	*Mercurio* Tonnellate	*Anni*	*Oro* Chilogr.	*Rame* *e sue leghe* Tonn.	*Antimonio* Tonn.	*Mercurio* Tonnellate
1884	191	(1) 400	270	267	1887	234	3 197	22	244
1885	209	1 651	240	237	1888	187	5 332	...	339
1886	195	2 239	198	251	1889	216	6 904	195	385

Come abbiamo fatto per i minerali, diamo anche per i prodotti delle officine metallurgiche un confronto fra la produzione e il movimento commerciale nell'anno 1889:

PRODOTTI DELLE OFFICINE METALLURGICHE.
(Riepilogo).

Prodotti delle officine *metallurgiche*	*Produzione*		*Importazione*		*Esportazione*	
	Quantità	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire
Ghisa	Tonn. 13 473	2 123 096	Tonn. 168 677	14 337 570	Tonn. 1 006	85 510
Ferro	» 181 623	50 343 398	» 129 304	25 843 674	» 112	23 283
Acciaio	» 157 899	35 335 837				
Piombo	» 18 165	6 176 100	» 6 340	2 322 450	» 1 856	775 642
Argento.	Kg. 33 505	5 025 750	Kg. 5 416	704 080	Kg. 17 116	2 652 980
Oro.	» 216	569 848	» 1 536	3 993 600	» 520	1 352 000
Rame	Tonn. 6 904	12 246 000	Tonn. 8 885	14 907 950	Tonn. 286	637 160
Antimonio	» 195	280 066	» 38	38 000	» 68	68 500
Mercurio	» 385	2 274 450	» 13	60 960	» 394	1 893 600
Totale . . .	—	**114 374 545**	—	**62 208 284**	—	**7 488 675**

Officine meccaniche. — Il valore dei prodotti delle officine meccaniche nazionali si calcolava di 12 milioni nel 1860 e di 40 milioni nel 1880, non compresi gli stabilimenti governativi dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina.

Se si tien conto anche di questi stabilimenti, i quali producono per oltre 30 milioni, e si avverte che dal 1880 in poi molti altri ne furono aperti dai privati, e che altri ancora, già esistenti, vennero ampliati, si può calcolare che la produzione delle officine meccaniche, governative e private, raggiunga in Italia un valore di 100 milioni all'anno. Oltre a ciò si importa annualmente per 40 milioni di lire di macchine dall'estero (50 milioni nel 1887, 40 nel 1888, 43 nel 1889 e 39 nel 1890).

Cave e fornaci. — L'estrazione dei materiali litoidi e la fabbricazione della calce, dei laterizi, delle stoviglie e delle vetrerie ebbero impulso a cagione specialmente dei grandi lavori edilizi intrapresi negli anni scorsi nelle principali città del Regno e delle costruzioni ferroviarie, e per la sistemazione dei porti e dei fiumi.

---

(1) Non comprese le leghe.

Nel 1880 il valore dei prodotti delle cave e fornaci si calcolava di 85 milioni di lire, così ripartiti (1):

Marmi, graniti, ardesie ed altre pietre da costruzione . . .	L.	21 680 000
Pozzolane, coti, steatite, pomice, terre coloranti, amianto, stronziana, baritina e pietre da macine.	»	3 337 000
Laterizi e terre cotte	»	25 000 000
Calce, cemento e gesso	»	13 000 000
Stoviglie, vasellami e prodotti ceramici diversi	»	10 000 000
Vetri e cristalli.	»	12 000 000
Totale . . .	L	85 017 000

I prodotti delle cave e delle fornaci furono stimati nel 1889 intorno a 100 milioni di lire. I soli marmi Apuani rappresentavano in quell'anno un valore di circa 21 milioni di lire all'esportazione. I principali stabilimenti per cementi e calci idrauliche (Palazzolo, Alzano, Vittorio, Casale, Rignano, ecc.) producono per non meno di 10 milioni di lire all'anno; altri 10 milioni circa erano rappresentati, prima della crisi edilizia, dai prodotti delle cave e delle fornaci da laterizi dei soli dintorni di Roma; la produzione delle vetrerie corrisponde secondo l'ultima *Rivista mineraria* (1889) ad un valore di circa 20 milioni; quella delle terraglie, maioliche e porcellane, a più di 11 milioni.

Sale. — La proprietà delle saline marittime o miniere di salgemma o sorgenti salate è in parte demaniale, in parte privata. Nel primo caso l'esercizio è talora tenuto direttamente dallo Stato e talora conceduto alla industria privata (2).

Nell'esercizio finanziario 1888-89 la produzione del sale di qualsiasi provenienza è stata in Italia di 449,115 tonnellate, e cioè:

Saline marittime	demaniali	condotte ad economia	Cervia	Tonn.	16 082
			Comacchio	»	24 438
			Corneto Tarquinia . . .	»	8 136
			Margherita di Savoia . .	»	43 009
			Portoferrajo.	»	3 117
		appaltate	Venezia (San Felice). . .	»	15 812
			Cagliari e Carloforte . .	»	142 721
	private.		Trapani	»	140 000
			Siracusa	»	27 310
			Totale .	. Tonn.	**420 625**
Sorgenti salifere (appaltate). . .			Salsomaggiore	Tonn.	**600**
			Volterra	»	9 415
			Totale . . .	Tonn.	**10 015**
Miniere di salgemma			demaniali (condotte ad econ.) - Lungro	Tonn.	7 645
			private - Sicilia	»	10 830
			Totale . . .	Tonn.	**18 475**
			Totale generale . . .	Tonn.	**449 115**

---

(1) *Notizie statistiche sull'industria mineraria dal 1860 al 1880* - Roma, Regia **tipografia, 1881**

(2) Le cifre relative alle saline sono desunte dalla *Rivista mineraria* del **1889, pag. CXII.**

Il valore della intera produzione del sale di qualsiasi provenienza, risulta, in base ai prezzi di costo, come segue:

Saline demaniali amministrate dallo Stato: Cervia, Comacchio, Corneto Tarquinia, Margherita di Savoja e Portoferrajo	L.	885 413
Saline demaniali appaltate di Cagliari e Carloforte	»	499 523
Salina demaniale appaltata di San Felice (Venezia)	»	29 856
Saline private: Trapani	»	1 050 000
Saline private: Siracusa	»	184 157
Miniere di salgemma di Lungro e della Sicilia	»	286 490
Sorgenti salifere di Volterra e di Salsomaggiore	»	270 143
Totale	L.	3 205 582

La quantità totale del sale prodotto essendo di tonnellate 449,115, ne risulta un prezzo medio di costo di lire 7.14 per tonnellata.

Quanto ai prezzi di vendita all'interno, essi sono fissati colle leggi 25 aprile 1886 e 12 febbraio 1888 (1).

Per le quantità esportate il prezzo era nel 1889 di lire 11 per tonnellata, secondo le determinazioni della Commissione dei valori per le dogane.

Ecco le cifre della produzione del sale nei tre esercizi 1886-87, 1887-88 e 1888-89, e quella della sua esportazione negli anni solari 1887, 1888 e 1889. La differenza fra questa e quella, rappresenta approssimativamente la quantità rimasta nel Regno:

Produzione		*Esportazione*		*Rimanenza*
Esercizi	*Quantità* Tonnellate	*Anni solari*	*Quantità* Tonnellate	Tonnellate
1886-87	420 915	1887	109 388	311 527
1887-88	412 343	1888	123 655	288 688
1888-89	449 115	1889	110 145	338 970

---

(1) In base alle leggi 25 aprile 1886 e 12 febbraio 1888, i prezzi di vendita del sale sono fissati come segue:

Sale comune di Salsomaggiore, al quintale lire 35; macinato di Volterra, id. lire 60; raffinato in pacchi, id. lire 76; sale proveniente dalla depurazione dei nitri, id. lire 6; sale per le fabbriche di soda e riduzione dei minerali, id. (di costo); sale per le industrie che lo adoperano come materia prima e per l'agricoltura (concime) previa sofisticazione, id. lire 12; sale preparato per la pastorizia, id. lire 12; sale per la salagione dei pesci, id. lire 15; sale per i sorbettieri, id. lire 25.

Nelle provincie soggette alla gabella ogni abitante consuma in media circa 7 chilogrammi di sale all'anno.

Per le isole di Sicilia e Sardegna, le quali godono la franchigia per l'uso del sale, non si può stabilire con esattezza il consumo medio di sale, calcolato per le altre parti del Regno. Si ritiene che il consumo medio della Sicilia oscilli fra i 9 ed i 10 chilogrammi per abitante. In Sardegna parimenti, se si prende per base il sale fornito dalle saline demaniali concedute in esercizio all'industria privata, il consumo medio per abitante sarebbe di chilogrammi 7 1/2 circa; ma a questa quantità occorre aggiungere quella che gli abitanti del litorale raccolgono direttamente, senza spesa.

Prodotti chimici. — La fabbricazione dei prodotti chimici era rappresentata nel 1880 da 13 milioni e mezzo di valore, non compresi i prodotti di natura organica, come i sali di chinino, i concimi animali, e neppure i prodotti farmaceutici ed altri, che per analogia possono chiamarsi chimici, come i fiammiferi, le candele, i saponi, la colla, le profumerie, la gomma elastica e gutta perca, l'unto da carri, il lucido da scarpe, l'inchiostro, ecc.

Possiamo dare per l'anno 1888 le cifre relative ad una parte dei prodotti chimici inorganici, cioè l'acido solforico, gli allumi e il solfato d'allumina, il solfuro di carbonio, gli esplodenti e gli ossidi del piombo, i quali rappresentano in complesso 11,138,625 lire, come può vedersi dal seguente prospetto (1):

Prodotti	*Produzione* Tonnellate	*Valore* Lire
Acido solforico	46 295	1 990 250
Allume.	1 380	157 905
Solfato d'allumina	2 825	218 608
Solfuro di carbonio . . .	2 019	627 550
Polveri piriche	3 070	3 673 832
Dinamite.	196	888 900
Fulmicotone	106	742 000
Kinetite	6	22 800
Biacca	3 597	2 117 580
Ossidi di piombo	1 557	699 200
	Valore totale . . .	11 138 625

Per gli acidi cloridrico e nitrico, l'ammoniaca, i sali di soda e di potassa, il solfato di ferro, i sali di magnesia e i perfosfati, non abbiamo dati posteriori a quelli riportati nel progetto di legge del 1882 per la revisione della Tariffa doganale (1); ci limitiamo perciò a riprodurli qui appresso:

---

(1) *Rivista mineraria del 1888.*

Prodotti	*Produzione* Tonnellate	*Valore* Lire	*Prodotti*	*Produzione* Tonnellate	*Valore* Lire
Acido cloridrico. . . .	1 900	152 000	Solfato di ferro . . .	1 866	125 489
Id. nitrico	610	683 000	Id. di magnesia .	500	60 000
Ammoniaca.	1 500	450 000	Nitrato di potassa (salnitro)	1 680	1 680 000
Solfato di soda	1 835	2 935 000			
Carbonato di soda . . .	13 512		Perfosfati	5 610	916 000
Carbonato di magnesia e magnesia caustica .	43	4 945	*Valore totale* . . .		7 006 431

Secondo una recente inchiesta (2) si producono circa 2660 tonnellate di solfato di rame, del valore di lire 1,700,000, circa; questo prodotto è destinato specialmente, in miscela col solfo, a combattere la peronospora.

Intorno ai fiammiferi manca una statistica per tutto il Regno. Si può tuttavia tentare un calcolo approssimativo in base alla quantità del fosforo importato, che, nel 1890, fu di quintali 875, del valore di lire 367,500, ed alla quantità di fiammiferi esportati (nel 1890, fiammiferi di legno quintali 4,872, per lire 219,240; fiammiferi di stearina, di cera e simili quintali 4,046, per lire 647,360). Sopra questi dati la produzione dei fiammiferi fu calcolata di circa 8 milioni di lire, equivalente press'a poco a 32 miliardi di fiammiferi; si nota però che un decimo circa della produzione si esporta.

Nella categoria dei prodotti chimici organici e dei prodotti farmaceutici il primo posto è sempre occupato dai sali di chinino, la fabbricazione dei quali conserva in Italia una notevole importanza, anche dopo la crisi del 1884 e nonostante il notevole ribasso avvenuto nel prezzo del chinino, che è ora di lire 90 per chilogramma, mentre aveva toccato pochi anni addietro prezzi dieci volte maggiori.

La fabbricazione dei sali di chinino è specialmente concentrata nella Fabbrica Lombarda a Milano. Un'altra fabbrica di minore importanza per la quantità della produzione, ma dalla quale escono pure prodotti di qualità superiore, appartiene alla ditta Dufour di Genova. Queste due ditte mettono complessivamente in commercio ogni anno da 30 a 35 mila chilogrammi di sali di chinino, del valore di oltre 2 milioni di lire, di cui oltre 20,000 chilogrammi, del valore di 1,200,000 lire, vengono esportati.

Le candele, i saponi, la colla, le profumerie, la gomma elastica e gutta perca, l'unto da carro, il lucido da scarpe, l'inchiostro, ecc., non rappresentano, in complesso, meno di 10 milioni di valore.

---

(1) *Progetto di legge per la revisione della Tariffa doganale.* Legis. XV, 1ª sessione, 1882.

(2) *Bollettino di notizie agrarie*, n. 14 del 1890.

Riassunto. — Nel complesso pertanto i prodotti delle industrie considerate in questo paragrafo possono valutarsi, in cifre tonde, come appresso:

Miniere	L.	53 550 000
Officine mineralurgiche e metallurgiche	»	114 400 000
Officine meccaniche (governative e private); circa	»	100 000 000
Cave e fornaci; circa	»	100 000 000
Saline marittime (¹)	»	2 650 000
Fabbriche di prodotti chimici	»	40 000 000

Non tutte queste somme possono essere addizionate insieme per formare giustamente un totale, perchè nella seconda cifra entrano prodotti già considerati nella prima; nella terza prodotti considerati nella seconda, e nella sesta pure sono compresi prodotti considerati nella prima, nella quarta e nella quinta.

Tuttavia anche tenendo il debito conto di queste duplicazioni, si può concludere che le industrie minerarie, metallurgiche, meccaniche e chimiche, rappresentano complessivamente pel Regno una produzione annua non inferiore a 300 milioni, e dànno lavoro a circa 200,000 operai.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PRIVATA.

Negli ultimi 20 anni si è quasi raddoppiata l'importazione del petrolio, la quale è passata da 428,000 quintali, nel 1871, a 712,000, nel 1890. Anche la produzione ha aumentato nello stesso tempo, ma senza acquistare finora un'importanza commerciale, come si può rilevare dal paragrafo del presente capitolo che tratta dei prodotti delle miniere.

Possiamo fornire qualche notizia anche sull'illuminazione a gas ed elettrica.

ILLUMINAZIONE A GAS (1889).

Numero dei comuni nei quali è attivata		137
Numero delle officine		126
Caldaie a vapore	Numero	60
	Potenza in cavalli dinamici	519
Motori:		
a vapore	Numero	64
	Cavalli dinamici.	327
idraulici.	Numero	1
	Cavalli dinamici.	1
a gas.	Numero	47
	Cavalli dinamici.	151
Num. dei becchi per l'illuminaz.	pubblica	79 993
	privata	779 091
Numero degli operai		3 851
Numero dei misuratori in esercizio		119 716

ILLUMINAZIONE ELETTRICA (1889).

Numero dei comuni nei quali è attivata		69
Caldaie a vapore	Numero	142
	Potenza in cavalli dinamici	9 967
Motori:		
a vapore	Numero	140
	Cavalli dinamici	9 214
idraulici	Numero	55
	Cavalli dinamici	1 798
a gas.	Numero	9
	Cavalli dinamici	138
a petrolio	Numero	1
	Cavalli dinamici	14
Num. delle lampade.	ad arco	2 224
	ad incandescenza	54 299
Numero degli operai		706

---

(1) Il valore del salgemma e del sale di sorgente è compreso nella cifra riguardante le miniere, la quale è desunta dalla *Rivista mineraria* del 1889.

PESCA MARITTIMA.

La sola pesca marittima importante per noi è quella che si fa nei mari dello Stato, giacchè, secondo quanto riferiscono i regi consoli, i nostri pescatori all'estero non arrivarono nel 1889 a 1500, e non ottennero nella campagna, con 256 barche, che circa un milione di chilogrammi di pesce, di un valore di 400,000 lire; mentre la pesca del pesce nei mari dello Stato avrebbe dato nel 1889 14 milioni di valore. (1) Comprendendo anche i prodotti della pesca del tonno, del corallo e delle spugne si raggiunge un valore totale, per la pesca nei mari dello Stato, di 17 milioni di lire, come risulta dalle seguenti cifre. È da osservare però che la nostra pesca non basta al nostro consumo, essendovi sempre circa 28 milioni di differenza fra le importazioni e le esportazioni annue.

La pesca del pesce, dei molluschi e dei crostacei fu esercitata nel 1889 da 16,580 battelli, con 72,598 pescatori; il prodotto ottenuto si calcola di lire 13,953,505 (2).

42 tonnare, con 3319 operai, diedero, nello stesso anno, un prodotto di lire 1,946,700.

Sedici grandi stabilimenti, di cui 11 incorporati alle tonnare, hanno per oggetto la lavorazione e acconciatura del tonno pescato (3).

Un altro stabilimento situato a Santo Stefano (Monte Argentaro) si applica alla acconciatura delle sardine all'olio, uso Nantes, mettendone in commercio circa 600,000 scatole all'anno, ed occupando 35 operai e 70 operaie (4).

L'allevamento dei pesci si pratica sopratutto nelle valli di Venezia, Comacchio e Ferrara e la coltura delle ostriche e di altri molluschi valvati, nel golfo di Taranto, al Fusaro presso Napoli, ecc.

Della pesca del corallo e delle sue vicende si è discorso nell'*Annuario* per gli anni 1887-1888. Senza ripetere tutte le cose dette in quel volume, ci limitiamo a riferire qui le notizie riflettenti le ultime cinque campagne di pesca, osservando che nell'anno 1888 la pesca fu eseguita sul solo banco foraneo di Sciacca, scoperto nel 1880, e che la scarsezza del raccolto nel 1889 si deve alla proibizione temporanea della pesca sui banchi di Sciacca, fatta con decreto reale del

---

(1) Vedasi la *Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana al 31 dicembre 1889.*

(2) Le barche esercenti furono inferiori di numero a quelle iscritte nei registri dei galleggianti (vedasi il capitolo *Marina mercantile* del presente *Annuario*); il numero invece dei pescatori risultò superiore a quello degli iscritti sotto questa specialità nelle matricole della gente di mare, perchè non di rado esercitano la pesca i vecchi marinari che abbandonarono la navigazione, e, certamente in parecchi luoghi, anche gli operai avventizi, i fanciulli e le donne, che usano coadiuvare i parenti nella pesca fatta con reti tirate a mano dal lido.

(3) Per l'elenco degli stabilimenti vedansi le pag. 160 e 170 degli atti della Commissione reale per le tonnare. - Roma, tip. Botta, 1889.

(4) *Annali di agricoltura* n. 129 - *Notizie sulla pesca marittima d'Italia.*

29 dicembre 1888, dimodochè nel 1889 sole 45 furono le barche armate per la pesca del corallo, ed il prodotto più abbondante fu raccolto in Sicilia a Favignana e sulle vicine coste di Trapani, ed in Sardegna nelle acque di Alghero e di Bosa.

Anni	*Barche coralline* Numero	 Tonnellate	*Equipaggio*	*Corallo pescato in chilogr.*	*Qualità del corallo*	*Valore totale* Lire
1885	163	965	1 655	314 400	nerastro e fragile	943 200
1886	96	838	1 058	433 602	nerastro e minuto	1 257 446
1887	100	706	1 096	399 600	morto, quasi nero e minuto	1 318 680
1888	143	1 182	1 554	585 320	morto, rosso cupo o nero e minuto	1 580 364
1889	45	211	326	3 485	varie	154 732

La qualità del prodotto ottenuto nelle ultime campagne, ha portato un grave pregiudizio alla lavorazione del corallo, la quale viene specialmente esercitata nelle provincie di Napoli, Livorno e Genova.

La importazione ed esportazione del corallo, sia grezzo che lavorato, non montato in oro, risultano per gli anni 1883-1890 dal seguente prospetto:

Anni	*Importazione*				*Esportazione*			
	Corallo grezzo		*Corallo lavorato*		*Corallo grezzo*		*Corallo lavorato*	
	Quantità Chilogr.	*Valore* Lire	*Quantità* Chilogr.	*Valore* Lire	*Quantità* Chilogr.	*Valore* Lire	*Quantità* Chilogr.	*Valore* Lire
1883	71 900	1 797 500	3 088	1 852 800	18 457	461 425	116 571	69 942 600
1884	39 981	639 696	4 743	1 422 900	6 581	105 296	107 274	32 182 200
1885	21 470	858 800	6 254	1 250 800	11 267	450 680	110 946	22 189 200
1886	7 275	291 000	5 752	1 150 400	14 477	579 080	114 907	22 981 400
1887	22 798	911 920	3 221	579 780	12 215	488 600	129 661	23 338 980
1888	10 708	428 320	426	76 680	47 139	1 885 560	84 025	15 124 500
1889	11 000	440 000	202	36 360	25 654	1 026 160	101 632	18 293 760
1890	17 759	887 950	110	19 800	16 444	822 200	84 596	15 227 280

Dal 1888 in poi ha acquistato qualche importanza nei nostri mari anche la pesca delle *spugne*, essendosene constatati quattro ottimi banchi tra Lampedusa e la costa tunisina, in seguito a scandagli fatti dal 1887 in poi. La pesca è esercitata in parte da barche italiane e in parte da barche greche.

Nel 1889 le barche italiane che pescarono spugne a Lampedusa furono 19, con 209 tonnellate di portata e 95 uomini di equipaggio; altre 58 barche, con 638 tonnellate e 290 uomini, erano greche.

Al 30 giugno 1890 si trovavano alla pesca 45 barche italiane, stazzanti insieme

610 tonnellate con 217 uomini, e 134 barche greche ed altre (turche, tunisine, austro-ungariche), stazzanti complessivamente 1988 tonnellate, con 769 uomini.

La pesca del 1890 si calcola del valore di un milione di lire almeno.

Nelle barche italiane il 50 °/₀ dell'utile netto è per la barca, come frutto del capitale che questa rappresenta, e il resto viene diviso fra il personale. Nelle barche greche l'utile netto si divide in 10 parti così: 4 per la barca, 1 $^1/_4$ o 1 $^1/_2$ al capitano, 1 a ciascun marinaio e $^1/_2$ al mozzo.

La vendita delle spugne si fa a Malta od a Sfax ed ora, specialmente dai greci, anche a Lampedusa. I prezzi furono, nel 1890, per la 1ª qualità da lire 18,50 a 25 all'*oca* (1); per la 2ª qualità di lire 5 all'*oca*; per la 3ª qualità da lire 2 a 2,50 all'*oca*. Una barca col palombaro può pescare in 15 giorni 180 *oche* (216 chilogrammi) di spugne di prima qualità, del valore di circa 3600 lire.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Alcuni prodotti alimentari meritano un attento studio, così per l'entità della produzione complessiva, come per l'importanza della mano d'opera e della forza motrice impiegata.

Citiamo fra queste industrie la macinazione dei cereali, la brillatura del riso, la fabbricazione delle paste da minestra, dei biscotti, dello spirito, della birra e delle acque gazose; l'estrazione e raffinazione dello zucchero, la fabbricazione del glucosio, la lavorazione della cicoria, delle conserve, dei frutti canditi, della cioccolata, ecc.

Sopra alcune di queste industrie non possediamo dati abbastanza completi. Possiamo però far cenno di alcune di esse, e specialmente di quelle che, essendo state o trovandosi tuttora soggette a vigilanza fiscale, si prestano più facilmente ad essere studiate da un punto di vista generale. E poichè si trova in tali condizioni la manifattura dei tabacchi, la quale è oggetto di monopolio governativo, accenneremo anche a questa, che sotto un certo aspetto viene compresa nel gruppo delle industrie alimentari.

Per ciò che concerne il sale, ne abbiamo già parlato in uno dei paragrafi precedenti.

Macinazione dei cereali. — L'industria della macinazione è una di quelle sulle quali possiamo dare notizie abbastanza esatte, sebbene non tutte recenti, colla scorta delle cifre raccolte dai cessati uffici tecnici del macinato e di quelle che forniscono le statistiche agrarie e doganali.

Secondo le informazioni raccolte dalla Direzione generale dell'agricoltura, l'Italia produsse annualmente in media nel settennio 1884-1890 (1) 58 milioni e mezzo circa di quintali di cereali, così ripartiti:

---

(1) L'*oca nuova* equivale ad 1 chilogramma e 200 grammi.

Frumento	Quintali	31 700 000
Granturco	»	21 200 000
Avena	»	2 400 000
Orzo e segala	»	3 100 000
Totale	Quintali	58 400 000

Se si detraggono le quantità impiegate per la semina e si osserva che l'avena non passa ordinariamente alla macinazione; che l'orzo e la segala vi passano soltanto in parte; che una certa quantità di cereali, e soprattutto di granturco, serve anche per la fabbricazione dello spirito e un'altra per l'allevamento del pollame; che infine una quantità non indifferente forma lo stock ed un'altra si disperde nei trasporti, ecc., si viene alla conclusione che poco più di 50 milioni di quintali sono annualmente disponibili per la macinazione.

Se poi si tien conto della prevalenza dell'importazione sull'esportazione, la quale è stata in media ogni anno, nel settennio 1884-90, di oltre 8 milioni di quintali, se ne conclude che i nostri mulini macinano ogni anno quasi 60 milioni di quintali di cereali.

Secondo gli accertamenti fatti dagli uffici tecnici di finanza erano in esercizio in tutto il Regno, nel 1882, 30,513 mulini a motori meccanici, cioè 29,518 idraulici, 917 a vapore e 78 a vento; e questi mulini facevano uso complessivamente di 148,437 cavalli di forza, di cui 133,741 con motori idraulici, 14,504 con motori a vapore e 192 con motori a vento. Altri 26,895 mulini, specialmente in Sardegna, sono a forza animale (maneggi e centimoli).

I lavoranti addetti più o meno stabilmente a tutti questi mulini si valutano a 88,642; ma è da avvertire che negli opifici minori l'assistenza al mulino viene alternata con altre occupazioni.

Nell'ultimo decennio l'industria della macinazione ha molto progredito anche nel nostro paese, sostituendo man mano alle rozze macine d'una volta i nuovi congegni, mercè i quali le farine sono meglio segregate dai prodotti secondari; ciò che permette di ottenere una merce più pura, più nutriente e di maggior valore.

Se ne ha una prova nel grande numero di molini di nuovo sistema impiantati, o quasi totalmente trasformati, dopo che fu abolita la tassa sulla macinazione. Tali molini rappresentano ora non meno di 3000 laminatoi, a due, a tre od a quattro cilindri ciascuno, secondo il tipo, ed hanno una potenzialità complessiva di circa 13 milioni di quintali di frumento all'anno, vale a dire quasi un terzo della quantità di frumento macinata annualmente in tutto il Regno (1).

---

(1) Vedasi il capitolo *Agricoltura* del presente *Annuario*, prospetto a pag. 648.

(2) Vedasi la *Statistica industriale*, fascicolo XIX.

Panifici militari. — In difetto di notizie relative ai grandi panifici e pastifici di proprietà privata, diamo quelle che riguardano gli opifici governativi, che erano in attività nel giugno 1890, per la fabbricazione del pane e delle gallette per consumo dei militari dell'esercito.

Numero dei panifici militari			36
Motori	a vapore	Numero	9
		Potenza in cavalli dinamici	249
	a gas	Numero	8
		Potenza in cavalli dinamici	52
Numero dei forni			239
Produzione media annua (pane e gallette), quintali			507 216
Numero dei lavoranti			2 271

Spiriti. — Riproduciamo dalle statistiche pubblicate dalla Direzione generale delle gabelle (1) le cifre della produzione e dell'importazione degli spiriti (2) per gli ultimi 11 anni.

PRODUZIONE E COMMERCIO DEGLI SPIRITI (3).

Anni	*Produzione* Ettolitri	*Importazione* Ettolitri	*Esportazione* Ettolitri	*Anni*	*Produzione* Ettolitri	*Importazione* Ettolitri	*Esportazione* Ettolitri
1879	70.711	97.712	6 444	1885	284 138	143.370	14.877
1880	139.632	128.597	15.008	1886	192.245	30.971	12.410
1881	318.362	61.643	17.935	1887	227.099	31.144	19.432
1882	206.987	81.336	10.000	1888	109.502	12.256	18.284
1883	226.542	148.278	10.979	1889	120.679	40.959	21.973
1884	202.153	26.052	20.821				

Dal 1885 in poi diminuirono, quasi sempre, tanto la produzione quanto l'importazione.

Birra. — La fabbricazione della birra non ha in Italia grande importanza (4). Oltre che è assai moderato il consumo di questa bevanda, la sua produzione è tenuta in ristretti limiti anche per la necessità in cui sono i produttori italiani di ricorrere all'estero per le materie prime, cioè per tutto il luppolo e per la maggior parte dell'orzo. Talune fabbriche in sostituzione dell'orzo, usano la meliga, il frumento ed il riso (1).

---

(1) Le cifre della produzione sono tolte dalla *statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gazose, zucchero, glucosio, ecc.* dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890; quelle del movimento di importazione e di esportazione, dal *Movimento commerciale* del Regno d'Italia.

(2) Gli spiriti sono soggetti ad una tassa di fabbricazione e ad una tassa di vendita.

(3) La produzione è espressa in spirito ridotto a 100°. — L'importazione e l'esportazione comprendono 3 voci, cioè spirito puro in botti e caratelli; dolcificato come sopra e in bottiglie (centinaia).

(4) La birra è soggetta ad una tassa di fabbricazione.

Riportiamo qui appresso i dati relativi all'ultimo decennio:

PRODUZIONE E COMMERCIO DELLA BIRRA (2).

Anni	*Fabbricazione* **interna** Ettolitri	*Importazione* Ettolitri	*Esportazione* Ettolitri	*Anni*	*Fabbricazione* **interna** Ettolitri	*Importazione* Ettolitri	*Esportazione* Ettolitri
1879 . .	112 329	43 255	140	1885 .	163 189	79 717	304
1880 . .	116 217	46 856	329	1886 .	164 451	83 469	245
1881 . .	127 364	55 121	312	1887 .	147 960	85 740	344
1882 . .	131 255	56 505	832	1888 .	161 879	79 117	240
1883 . .	121 955	62 731	352	1889 .	144 687	92 514	669
1884 . .	130 271	67 455	304				

Acque gazose. — L'importazione di queste bevande è nulla; la produzione ne è cresciuta gradatamente, come lo indicano le cifre qui sotto riportate per gli anni 1879-1889. L'esportazione non può essere desunta dalle statistiche commerciali perchè le acque gazose formano una voce sola colle acque minerali.

PRODUZIONE ED IMPORTAZIONE DELLE ACQUE GAZOSE (3).

Anni	*Produzione* **interna** Ettolitri	*Importazione* Ettolitri	*Anni*	*Produzione* **interna** Ettolitri	*Importazione* Ettolitri
1879.	59 478	...	1885	77 422	2.91
1880.	55 394	...	1886	84 835	2.61
1881.	60 273	12.76	1887	102 258	54.50
1882.	63 118	1.38	1888	115 200	47.91
1883.	67 602	5.56	1889	117 921	8.67
1884.	74 446	1.36			

Zucchero. — Nell'esercizio 1887-88 vi erano in tutto il Regno 6 fabbriche di zucchero, alle quali ne fu aggiunta una negli esercizi successivi. Le 7 fabbriche ora esistenti sono situate nei comuni di Marciano (provincia di Arezzo), Acquafredda (provincia di Brescia), Mantova, Pombia (provincia di Novara), Rieti (provincia di Perugia), San Martino Buonalbergo (provincia di Verona) e Monza (provincia di Milano). Però, due soltanto di queste fabbriche furono in attività nell'esercizio 1889-90, cioè quella di Monza e quella di Rieti, producendo nel complesso 6,358 quintali di zucchero di barbabietole (4).

---

(1) Vedansi le *Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura* negli anni 1878-1879.

(2) Vedasi la nota (1) a pagina precedente.

(3) Per le acque gazose anche le cifre della importazione sono ricavate dalla citata *Statistica delle fabbriche di spirito,* ecc. (vedasi la nota (1) a pagina precedente). Le acque gazose sono soggette ad una tassa di fabbricazione.

(4) La fabbricazione dello zucchero è soggetta a tassa.

Il consumo dello zucchero è andato aumentando di anno in anno, malgrado gli aggravi fiscali. L'importazione dello zucchero raffinato è diminuita fino quasi ad essere nulla, contemporaneamente allo sviluppo preso dalle nostre raffinerie.

IMPORTAZIONE DELLO ZUCCHERO.

Anni	*Zucchero*		
	di 1ª classe Quintali	*di 2ª classe* Quintali	*Totale* Quintali
1881	174 112	587 135	761 247
1882	192 292	615 867	808 159
1883	147 495	778 919	926 414
1884	75 959	884 050	960 009
1885	136 398	1 382 211	1 518 609
1886	8 342	557 876	566 218
1887	25 055	1 368 673	1 393 728
1888	5 408	410 283	415 691
1889	3 983	777 818	781 801
1890	21 883	890 801	912 684

Riducendo lo zucchero greggio in raffinato, nella ipotesi che la perdita sia del 10 per cento, si ottengono i seguenti risultati; i quali per qualche anno procedono a sbalzi in causa di straordinarie importazioni anticipate fatte alla vigilia di aumenti nei dazi d'importazione (1):

Anni	*Quintali* *di zucchero sdaziati*	*Anni*	*Quintali* *di zucchero sdaziati*
1881.	702 534	1886	510 434
1882.	746 572	1887	1 256 867
1883.	848 522	1888	374 669
1884.	871 604	1889	704 019
1885.	1 380 568	1890	823 604

Glucosio. — Le fabbriche di glucosio esistenti e quelle che lavorano sono numericamente indicate nel seguente prospetto, nel quale figurano altresì le quantità di glucosio puro e di glucosio, come dicono, sofisticato, in esenzione di tassa di fabbricazione, ottenute negli anni dal 1885-86 al 1889-90 inclusivo (1):

---

(1) Vedasi la *Relazione sui provvedimenti finanziari*, Atti parlamentari, legislazione XV, n. 373 sessione 1882-86.

Esercizi finanziari	*Fabbriche di glucosio*		*Quantità di glucosio*	
	esistenti Numero	*attive* Numero	*puro* Quintali	*adulterato in esenzione di tassa* Quintali
1885-86	6	6	4 754	. . .
1886-87	8	7	38 920	. . .
1887-88	8	6	30 319	8 002
1888-89	8	7	21 158	8 290
1889-90 . . .	8	7	21 179	11 306

Cicoria. — Di questo surrogato del caffè, che si ricava dalle radici torrefatte polverizzate e della cicoria, è aumentato il consumo man mano che aumentava il consumo del caffè (2).

Le nostre fabbriche datano specialmente dal 1874; quelle di primaria importanza sono ora tre; le altre attendono piuttosto alla lavorazione delle sostanze vegetali assimilate alla cicoria.

PRODUZIONE ED IMPORTAZIONE DELLA CICORIA (3).

Anni	*Fabbricazione interna* Quintali	*Importazione* Quintali	*Anni*	*Fabbricazione interna* Quintali	*Importazione* Quintali
1874.	87	32 799	1882	3 558	13 895
1875.	2 369	10 532	1883	3 642	15 269
1876.	5 871	13 324	1884	12 651	3 605
1877.	6 033	11 585	1885	15 278	2 525
1878.	5 394	18 076	1886	16 043	1 602
1879.	5 023	9 975	1887	21 862	1 366
1880.	5 131	12 656	1888	18 649	841
1881.	4 466	13 615	1889	18 516	1 197

Tabacchi. — La fabbricazione del tabacco, condotta prima dal governo, poi dal 1869 al 1883 da una regìa cointeressata, la quale aveva cominciato a funzionare il 1° gennaio 1869, è nuovamente passata dal 1° gennaio 1884 all'amministrazione governativa e si esercita in 18 manifatture, le quali dispongono di una forza motrice di 642 cavalli dinamici, divisa come segue:

	Idraulica	*A vapore*	*A gas*	*Totale*
Numero dei motori.	35	19	2	56
Forza in cavalli	332	300	10	642

---

(1) La fabbricazione del glucosio è assoggettata a tassa. Vedasi anche la nota (1) a pag. 679.

(2) Nel 1873, per impedire che le entrate dello Stato, per la diversità del trattamento fiscale fra il caffè e la cicoria fossero danneggiate, il Governo fece deliberare la tassa interna di fabbricazione sulla cicoria e la corrispondente sovratassa per l'importazione dall'estero.

(3) Vedasi la nota (1) a pag. 679. Le quantità segnate all'importazione, riguardano soltanto la cicoria *macinata* e *tostata* e non quella disseccata, della quale nel 1889 furono importati 27,135 quintali.

In queste manifatture, durante l'esercizio 1888-89, furono ottenuti complessivamente 17,008,429 chilogrammi di tabacchi lavorati (1), e cioè:

Tabacchi da fiuto Kg.	3 355 341	Spagnolette . . .Kg.	282 661
Trinciati . . . . »	6 771 494	Polvere antisettica »	25 980
Sigari. . . . . . »	6 572 953	*Totale*. . .Kg.	17 008 429

Gli operai occupati al 30 giugno 1889 erano complessivamente in numero di 15,591.

Durante l'esercizio 1889-90 furono ottenuti, nelle medesime manifatture, chilogrammi 16 869 083 di tabacchi lavorati, e cioè:

Tabacchi da fiuto Kg.	3 423 814	Spagnolette . . .Kg.	256 389
Trinciati . . . . »	6 711 573	Polvere antisettica »	27 430
Sigari. . . . . . »	6 449 877	*Totale*. . .Kg.	16 869 083

Gli operai occupati al 30 giugno 1890 erano 15 434.

INDUSTRIE TESSILI.

Seta. — Intorno all'industria della seta in Italia, si sta compilando una speciale monografia, dalla quale togliamo i seguenti dati sommarii circa il movimento commerciale dei semi di bachi da seta, la quantità del seme posto in incubazione e quella dei bozzoli da esso ottenuti, la produzione ed il commercio dei bozzoli e delle sete greggie, dei cascami e dei tessuti di seta:

MOVIMENTO COMMERCIALE DEI SEMI DI BACHI DA SETA DAL 1871 AL 1890 (2).

Anni	*Importazione* Chilogrammi	*Esportazione* Chilogrammi	*Anni*	*Importazione* Chilogrammi	*Esportazione* Chilogrammi
1871. . . .	74 115	3 652	1881 . . .	27 951	2 945
1872. . . .	75 731	3 293	1882 . . .	18 699	5 052
1873. . . .	30 051	2 275	1883 . . .	16 015	4 678
1874. . . .	78 799	21 407	1884 . . .	15 363	7 047
1875. . . .	74 140	9 105	1885 . . .	12 393	3 560
1876. . . .	47 790	10 290	1886 . . .	15 070	4 152
1877. . . .	125 979	8 913	1887 . . .	13 760	5 407
1878. . . .	46 767	6 551	1888 . . .	13 345	3 562
1879. . . .	102 251	7 270	1889 . . .	9 005	3 002
1880. . . .	24 215	7 950	1890 . . .	8 860	2 400

QUANTITÀ DI SEME POSTO IN INCUBAZIONE DAL 1880 AL 1888 (3).

Anni	*Indigeno*	*Giapponese* *o di altre razze estere*		*Totale*	*Anni*	*Indigeno*	*Giapponese* *o di altre razze estere*		*Totale*
		originario	*riprodotto*				*originario*	*riprodotto*	
	Chilog.	Chilog.	Chitog.	Chilog.		Chilog.	Chilog.	Chilog.	Chilog.
1880. .	9 949	17 203	19 196	46 348	1885. .	15 310	4 066	13 916	33 292
1881. .	11 244	12 129	19 429	42 802	1886. .	16 550	3 373	13 736	33 659
1882. .	11 517	9 064	15 543	36 124	1887. .	19 579	3 009	13 152	35 740
1883. .	14 783	6 195	18 018	38 996	1888. .	20 661	3 146	12 366	36 173
1884. .	16 848	5 087	16 285	38 220					

---

(1) *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale.*

(2) Le quantità indicate dalle statistiche doganali sono fino al 1879 superiori al vero, giacchè comprendono anche il peso degli imballaggi.

(3) Le quantità di seme posto in incubazione sono indicate in *once* di 27 grammi nel *Bollettino di notizie agrarie*; qui si sono tradotte in chilogrammi.

Non si possono fare i confronti col 1889 e col 1890 a causa del cambiamento introdotto, dopo il 1888, nella distinta delle razze. Vuolsi ritenere però che la quantità di seme indigeno posta in incubazione nel 1889 e nel 1890 sia superiore a quella del 1888 ed a quella del seme estero originario incubato nel 1880.

QUANTITÀ DEI BOZZOLI OTTENUTI DAL SEME POSTO IN INCUBAZIONE DAL 1880 AL 1888

Anni	*Indigeno*	*Giapponese o di altre razze estere*		*In complesso da tutto il seme*
		originario	*riprodotto*	
		Chilogrammi		
1880	11 117 923	14 068 405	16 386 861	41 573 189
1881	11 031 620	10 294 885	18 237 586	39 564 091
1882	10 995 036	6 873 952	14 000 088	31 869 076
1883	17 145 139	5 787 711	18 692 449	41 625 299
1884	17 255 757	4 284 275	14 924 631	36 464 663
1885	16 070 635	3 311 553	12 883 829	32 266 017
1886	21 930 962	3 775 705	15 690 656	41 397 323
1887	25 073 379	3 042 660	14 909 744	43 025 783
1888	26 138 634	3 579 250	14 181 559	43 899 443

PRODUZIONE E MOVIMENTO COMMERCIALE DEI BOZZOLI DAL 1871 AL 1890

Anni	*Produzione* (1) *a*	*Importazione* *b*	*Esportazione* *c*	***Quantità*** ***rimaste annualmente a disposizione degli opifici di trattura*** ***(a + b — c)***
		Chilogrammi		
1871	52 095 000	383 100	853 700	51 624 400
1872	46 875 000	667 800	516 800	47 026 000
1873	44 400 000	888 200	798 700	44 489 500
1874	51 450 000	1 033 800	867 700	51 616 100
1875	46 095 000	1 143 600	1 294 300	45 944 300
1876	15 150 000	1 125 000	964 200	15 310 800
1877	28 101 000	832 000	653 600	28 279 400
1878	37 201 703	846 300	919 400	37 128 603
1879	18 931 049	1 077 000	1 001 600	19 006 449
1880	41 573 189	1 761 300	1 853 000	41 481 489
1881	39 564 091	1 194 500	1 451 200	39 307 391
1882	31 869 076	1 287 600	790 300	32 366 376
1883	41 625 299	1 057 400	1 210 700	41 471 999
1884	36 464 663	1 329 600	973 900	36 820 363
1885	32 266 017	902 900	630 700	32 538 217
1886	41 397 323	1 305 800	1 363 400	41 339 723
1887	43 025 783	1 402 800	527 400	43 901 183
1888	43 899 443	1 042 900	1 180 400	43 761 943
1889	34 332 291	2 306 000	705 300	35 932 991
1890	40 774 410	1 315 300	336 700	41 753 010

---

(1) I dati relativi agli anni anteriori al 1880 sono stati forniti dalle Camere di **commercio** alla Direzione generale dell'agricoltura; quelli concernenti gli anni 1880-90 **sono ricavati dal** ***Bollettino di notizie agrarie***, pubblicato dalla stessa Direzione generale

PRODUZIONE E MOVIMENTO COMMERCIALE DELLE SETE GREGGIE DAL 1871 AL 1889

Anni	*Produzione* a	*Importazione*	*Importazione* per la lavorazione in Italia e successiva riesportazione	*Importazione* totale b	*Esportazione* c	*Quantità rimasta* annualmente nel Regno (a + b — c)
			Chilogrammi			
1871	3 473 000	576 300	?	576 300	3 255 100	794 200
1872	3 125 000	733 400	811 000	1 544 400	3 084 200	1 585 200
1873	2 960 000	627 600	1 019 600	1 647 200	3 335 900	1 271 300
1874 (1)	3 430 000	590 800	880 300	1 471 100	2 898 800	2 002 300
1875	3 073 000	694 100	1 423 900	2 118 000	3 428 100	1 762 900
1876	1 010 000	1 524 700	1 327 400	2 852 100	3 607 500	254 600
1877	1 853 400	705 800	1 073 600	1 779 400	2 371 300	1 261 500
1878 (2)	2 666 000	1 108 700	153 100	1 261 800	3 131 400	796 400
1879	1 324 750	1 350 000	1 232 700	2 582 700	3 044 100	863 350
1880	2 874 000	1 104 100	1 635 300	2 739 400	3 496 200	2 117 200
1881	2 747 000	717 400	2 067 700	2 785 100	4 371 100	1 161 000
1882 (3)	2 181 200	872 000	1 553 900	2 425 900	4 122 800	484 300
1883	2 993 600	873 900	1 095 400	1 969 300	4 142 700	820 200
1884	2 810 000	986 500	1 115 000	2 101 500	4 014 000	897 500
1885	2 457 000	734 800	867 500	1 602 300	4 174 300	- 115 000
1886 (4)	3 188 000	1 118 300	1 166 300	2 284 600	4 558 300	914 300
1887	3 476 000	928 600	1 289 200	2 217 800	4 485 000	1 208 800
1888	3 566 000	697 200	1 317 300	2 014 500	5 081 700	498 800
1889	2 880 000	1 113 000	1 632 900	2 745 900	5 273 300	352 600
1890 (5)	3 350 000	845 900	1 449 100	2 295 000	4 781 300	863 700

MOVIMENTO COMMERCIALE DEI CASCAMI DI SETA DAL 1871 AL 1890

Anni	*Importazione*				*Esportazione*			
	Cascami di seta greggi		**Cascami di seta pettinati**	**Cascami di seta filati**	**Cascami di seta greggi**		**Cascami di seta pettinati**	**Cascami di seta filati**
	Strusa, strazza di seta e di doppio ecc.	**Altri**			**Strusa, strazza di seta e di doppio ecc.**	**Altri**		
				Quintali				
1871 . .	1 400		280		28 730		...	
1872 . .	31		535		23 660		12	
1873 . .	2 439		758		24 043		470	
1874 . .	2 042		758		29 114		2 183	
1875 . .	1 951		977		25 334		1 096	
1876 . .	2 340		1 388		15 459		12 786	
1877 . .	1 591		971		11 358		9 057	
1878 . .	2 129		376		20 714		4 064	
1879 . .	2 641		601		16 197		5 933	
1880 . .	2 783		681		16 222		5 085	
1881 . .	1 885		1 094		19 404		5 844	
1882 . .	1 680		623		16 174		5 728	
1883 . .	2 009		658		20 101		5 464	
1884 . .	3 328		37	593	23 017		2 980	1 178
1885 . .	3 097		10	480	18 138		2 794	1 522
1886 . .	4 002		13	370	20 137		3 190	1 682
1887 . .	3 765		72	367	14 108		2 747	1 685
1888 . .	434	1 775	12	361	9 292	15 564	2 667	1 797
1889 . .	657	3 627	1	217	12 339	11 218	3 707	1 827
1890 . .	1 000	4 623	...	215	12 322	7 423	3 825	1 752

---

(1) Direzione generale dell'agricoltura - *Notizie e studi sull'agricoltura*, 1887, pag. 787.

(2) Sindacato di Lione (v. RONDOT, *L'Art de la soie*, pag. 57).

(3) Direzione generale dell'agricoltura - *Notizie e studi sull'agricoltura*, 1878-79, pag. 549, vol. 2°.

(4) Sindacato di Lione - Relazioni annue dal 1887 in poi.

(5) Quest'ultima cifra è stata calcolata approssimativamente, come segue, sommando cioè la produzione dei bozzoli coll'importazione, sottraendo da quella somma l'esportazione e facendo l'ipotesi che dalla quantità residua siasi ottenuto, come nel 1889, un chilogramma di seta greggia per ogni 12.48 chilogr. di bozzoli (*Statistica industriale: Monografia sull'industria della seta* negli *Annali di statistica*):
Produzione chilogrammi 40,774,410 + 1,315,300 chilogrammi d'importazione = 42,089,710 chilogrammi — 336,700 chilogrammi d'esportazione = 41,753,010 chilog. : 12.48 = 3,345.594 chilogr.

MOVIMENTO COMMERCIALE DEI TESSUTI DI SETA DAL 1871 AL 1890.

Anni	*Importazione* Chilogrammi	*Esportazione* Chilogrammi	*Differenza* Chilogrammi	*Importazione* (1) *Valori dichiarati* Lire
1871	254 000	88 600	165 400	1 095 029
1872	275 600	123 400	152 200	881 066
1873	257 500	128 800	128 700	823 059
1874	235 700	112 200	123 500	1 002 243
1875	289 956	78 360	211 596	762 649
1876	276 548	80 951	195 597	1 001 749
1877	183 757	59 077	124 680	905 546
1878	242 542	99 368	143 174	...
1879	238 478	95 561	142 917	...
1880	280 729	101 605	179 124	...
1881	377 477	108 810	268 667	...
1882	337 829	132 347	205 482	...
1883	380 439	136 634	243 805	...
1884	416 651	190 861	225 790	...
1885	484 764	174 034	310 730	...
1886	525 820	176 990	348 830	...
1887	579 805	184 654	395 151	...
1888	328 136	225 280	102 856	...
1889	310 588	252 686	57 902	...
1890	270 790	188 032	82 758	...

Le cifre che seguono indicano il valore complessivo del commercio delle sete negli ultimi quattro anni.

VALORE COMPLESSIVO DELLE SETE (*Totale della categoria VIII del Movimento commerciale*).

	Anni			
	1887 Lire	**1888** Lire	**1889** Lire	**1890** Lire
Esportazione complessiva delle merci di seta	310 499 060	309 546 011	353 165 652	320 319 765
Importazione id. id.	120 110 862	76 608 417	113 807 267	87 114 491
Eccedenza dell'esportaz. sull'importaz.	190 388 198	232 937 594	239 358 385	**233 205 274**

Nel seguente prospetto è fatto il confronto fra il 1876 e il 1890 circa il numero dei cavalli dinamici, delle bacinelle, dei fusi e dei telai di cui disponevano i setifici.

---

(1) Dal 1864 al 1877 inclusivo, le statistiche del movimento commerciale danno, per una parte dei tessuti incerati, pei tulli, trine, merletti e nastri, il valore all'importazione, in luogo della quantità.

INDUSTRIA DELLA SETA — *Forza motrice, bacinelle, fusi e telai.*

Anni	*Forza motrice* (cavalli dinamici)		*Numero delle bacinelle*				*Numero dei fusi*		*Numero dei telai meccanici*		*Numero dei telai a mano*
	a vapore	*idraulica*	*a vapore*		*a fuoco diretto*						
			attive	*inattive*	*attive*	*inattive*	*attivi*	*inattivi*	*attivi*	*inattivi*	*attivi*
1876(1)	6 763	4 139	46 875	6 495	18 104	11 562	1 824 707	258 461	445	220	7 394
1890(2)	9 347	3 221	49 573	2 380	6 014	830	1 380 454	131 612	1 973	107	9 774

Negli opifici industriali furono occupate circa 175,000 persone, di cui quasi nove decimi donne e fanciulle.

Cotone. — Si calcola che i fusi per la filatura del cotone siano cresciuti da 500,000, nel 1870, ad 1,800,000 ora. Anche la tessitura ha trovato modo di svolgersi gradatamente, in guisa da provvedere in proporzione sempre maggiore al consumo del paese.

Ciò apparisce dall'aumento progressivo delle differenze fra l'importazione e l'esportazione del cotone grezzo e dalla diminuzione avvenuta nell'ultimo triennio nella importazione dei tessuti, in confronto del triennio precedente.

MOVIMENTO COMMERCIALE DEL COTONE GREZZO E LAVORATO.

Anni	*Cotone in bioccoli o in massa e cotone in ovatte*		
	Importazione Quintali	*Esportazione* Quintali	*Prevalenza dell'importazione sull'esportazione* Quintali
1886	680 106	173 860	506 246
1887	762 259	131 351	630 908
1888	750 354	132 917	617 437
1889	899 024	158 695	740 329
1890	1 018 013	181 242	836 771

	Filati				*Tessuti, maglie e passamani*		
Anni	*Importazione* Quintali	*Esportazione* Quintali	*Prevalenza dell'importazione sull'esportazione* Quintali	*Anni*	*Importazione* Quintali	*Esportazione* Quintali	*Prevalenza dell'importazione sull'esportazione* Quintali
1885	76 823	992	75 831	1885	141 571	5 838	135 733
1886	62 586	1 712	60 874	1886	136 977	6 831	130 146
1887	47 543	3 398	44 145	1887	169 891	9 358	160 533
1888	34 526	3 981	30 545	1888	84 244	9 795	74 449
1889	36 738	3 455	33 283	1889	105 885	13 185	92 700
1890	29 003	2 935	26 068	1890	84 794	13 658	71 136

L'industria del cotone è specialmente sviluppata nell'Alta Italia ed occupa in tutto il Regno circa 70,000 persone.

---

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.
(2) Le cifre relative al 1890 non sono ancora accertate definitivamente.

Lana. — Nell'industria della lana i fusi non sono più di 300,000; ma è relativamente grande il numero dei telai, che sono circa 10,000, di cui forse tre decimi sono telai meccanici e sette decimi telai a mano. I principali lanifici sono nel Vicentino, nel Biellese e nella Terra di Lavoro. Gli operai sono 30,000 o poco meno.

Le cifre che seguono dimostrano come abbia variato nell'ultimo quadriennio la differenza fra le importazioni e le esportazioni della lana sia greggia che lavorata:

Anni	*Importazione netta*		
	della lana in massa Quintali	*dei filati di lana* Quintali	*dei tessuti di lana* Quintali
1887	98 211	9 138	61 324
1888	79 909	9 734	34 699
1889	79 769	10 002	39 308
1890	68 925	11 433	41 191

Lino, canapa e juta. — La depressione che nell'industria del lino e della canapa si è notata per gli scorsi anni, ha continuato nel 1888; durante il quale anno fu scarsa pure la richiesta dei prodotti. Ciò dipese in parte dal fatto che in molti usi si vennero sostituendo ai tessuti di lino o di canapa quelli di cotone e da qualche anno anche quelli di juta. Infatti anche l'industria della juta è in continuo progresso come quella del cotone.

Anni	*Juta greggia* Quintali	*Canapa, lino e juta pettinati ed altri vegetali filamentosi greggi e pettinati* Quintali	*Filati* (specialmente lino e canapa) Quintali	*Tessuti, maglie e passamani* Quintali
		Importazione.		
1884	32 412	39 862	78 926	34 231
1885	46 868	42 741	75 287	37 095
1886	32 019	57 894	67 987	29 902
1887	49 950	81 534	94 667	27 301
1888	46 079	61 245	46 430	14 794
1889	50 970	74 985	56 429	12 109
1890	99 804	68 895	55 658	12 856
		Esportazione (1).		
1884	...	378 134	25 215	6 633
1885	...	351 868	21 186	5 750
1886	...	331 252	25 009	5 014
1887	4 122	339 133	30 824	7 340
1888	1 455	418 818	35 059	11 089
1889	2 786	398 585	30 918	15 265
1890	3 440	396 819	35 160	14 276

---

(1) Le quantità di juta greggia che figurano esportate negli ultimi quattro anni debbono intendersi riesportate dopo essere state introdotte in Italia dall'estero, non producendosi juta nel Regno.

E vuolsi rilevare che mentre in passato la importazione dei tessuti di lino, canapa e juta era per quasi due terzi costituita dai tessuti di juta, nel 1888, e ancor più nel 1889 e nel 1890, l'importazione di questi ultimi s'è venuta riducendo quasi a nulla, mentre invece la loro esportazione dall'Italia, incominciata nel 1887 con 1,850 quintali, è salita a quintali 5,125 nell'anno 1888 ed a quintali 9,477 nel 1889. Nel 1890 è stata di quintali 7,205.

INDUSTRIA DELLA CARTA E AFFINI.

Fabbricazione della carta. — Le provincie nelle quali quest'industria ha maggiore importanza, sono Novara, Caserta, Milano, Vicenza, Torino, Como, Lucca, Ancona, Genova, Brescia, Cuneo, Macerata, Salerno, ecc. Utilizzando anche le notizie ricevute per quelle provincie per le quali non poterono ancora pubblicarsi le monografie industriali, si può dire, che nel 1889 agivano in Italia non meno di 416 cartiere, con 100 macchine senza fine, 200 macchine a tamburo e 486 tini attivi, facendo uso di motori meccanici della potenza complessiva di 18,000 cavalli dinamici, di cui 3,400 a vapore e 14,600 idraulici, ed occupando oltre a 17,000 operai.

Erano pure in attività, nel suddetto anno, non meno di 50 macchine sfibratrici per la pasta meccanica di legno. Inoltre una cartiera, quella di Romagnano Sesia (Vonwiller e C.), si dedicava per proprio uso alla fabbricazione della pasta chimica o cellulosa e si ha notizia degli studi che si stanno facendo per l'impianto di altre fabbriche simili.

Se ora supponiamo che ogni macchina senza fine produca annualmente 4000 quintali di carta (1), ed ogni macchina a tamburo ne dia 1000 quintali, e che a ciascun tino corrisponda un prodotto di 200 quintali, la produzione della carta risulta per il 1889 di 700,000 quintali circa, ossia superiore di 1/6 a quella del 1880 che si calcolava di 600,000 quintali (2).

Nell'industria della carta lavorano 20,000 operai.

---

(1) La produzione minima delle macchine senza fine è di 1000 kg. in 24 ore, e la massima di 3,500 kg. secondo la larghezza della carta; ciò che corrisponde per 300 giorni di lavoro ad un minimo di 3,000 quintali e ad un massimo di 10,500 quintali all'anno.

(2) Questo risultato, non è contraddetto dalle statistiche commerciali e postali, cioè dalle fonti indirette alle quali si solevano chiedere negli anni passati gl'indizi della produzione della carta, giacchè la statistica commerciale dà per il 1889 un maggior consumo di oltre 100,000 quintali di pasta di legno, paglia, ecc., proveniente dall'estero in confronto del 1881, e un maggior consumo di stracci per 10,000 quintali rispetto al 1881 per la differenza fra le esportazioni e le importazioni, e mostra pure che si mantengono buone le condizioni del commercio internazionale della carta, con oltre 40,000 quintali di prevalenza dell'esportazione sull'importazione, per ciò che riguarda la sola carta, e con una prevalenza di 4 milioni nel valore delle esportazioni rispetto alle importazioni, se si considerano tutte le voci della categoria decima.

La statistica *postale*, a sua volta, ci mostra pure un aumento nel consumo della carta, rappresentato dalle corrispondenze spedite (vedasi il capitolo *Poste, telegrafi e telefoni* del presente *Annuario*).

Parati in carta. — Per affinità colla industria della carta citeremo quella dei parati, la quale ha ricevuto un valido impulso, specialmente dalla Società del Fibreno. Questa industria dà lavoro a non meno di 1500 operai (1).

CONCIA E LAVORAZIONE DELLE PELLI.

Le pelli gregge impiegate nelle nostre concerie sono per oltre due terzi indigene (2), ed anche per le sostanze concianti prevale il consumo di quelle del paese, traendosi dall'estero soltanto la vallonea.

Quanto alle pelli conciate senza pelo e rifinite, che formano la categoria più importante nei movimenti commerciali, le quantità ottenute annualmente nelle nostre fabbriche, corrispondono prossimamente al consumo interno, rappresentato in valore da circa cento milioni di lire; non essendovi una grande sproporzione fra le importazioni e le esportazioni, sebbene queste ultime accennino negli ultimi anni a diminuire rispetto alle prime, come può vedersi nelle cifre che seguono:

Anni	*Pelli conciate senza pelo e rifinite*	
	Importazione — Quintali	*Esportazione* — Quintali
1880	11 555	11 592
1881	13 069	10 281
1882	12 247	11 025
1883	13 022	11 026
1884	12 353	10 290
1885	14 241	7 718
1886	13 817	7 416
1887	14 748	8 138
1888	11 175	8 240
1889	12 489	6 577
1890	12 141	8 788

Fra i rami dell'industria dei pellami che hanno maggiormente progredito, vi è la fabbricazione delle cinghie per trasmissioni, le quali prima ci venivano quasi esclusivamente dall'estero. Se ne ha una prova in una lieve diminuzione avvenuta dal 1878 in poi nelle importazioni dei « lavori di pelli con e senza pelo » fra i quali le cinghie sono comprese.

Nella concia delle pelli lavorano 10,000 operai.

---

(1) *Progetto di legge per la revisione della tariffa doganale.* Legislatura XV; prima sessione 1882, pag. 25.

(2) La quantità adoperata si calcola di 50,000 tonnellate, comprese 14,000 tonnellate di pelli crude importate dall'estero (DE LUCA, *Cuoi e pelli all'Esposizione di Parigi del 1878*, pag. 12).

Anche la fabbricazione dei guanti ha continuato a prosperare. Nelle cifre seguenti è rappresentato il commercio coll'estero (in centinaia di paia):

Anni	*Importazione*	*Esportazione*	*Anni*	*Importazione*	*Esportazione*
1880	341	30 279	1886	817	21 210
1881	356	26 653	1887	874	24 724
1882	414	31 660	1888	781	25 483
1883	487	27 211	1889	573	26 456
1884	512	24 307	1890	503	18 159
1885	729	22 260			

FABBRICAZIONE DI MOBILI.

L'industria del mobilio s'è venuta sviluppando e perfezionando in questi ultimi anni, per solidità e buon gusto, aiutata dalle scuole industriali. Ogni regione, si può dire, offre nei mobili di lusso qualità proprie. Mentre,ad esempio, nel Veneto si lavora nella imitazione dei mobili antichi sullo stile del secolo XVI e del secolo XVII, in Toscana prevale il puro stile del secolo XV, e le provincie meridionali danno prodotti che ricordano il genere pompeiano.

La fabbricazione dei mobili in grandi stabilimenti, si esercita specialmente in Lombardia e nel Piemonte. La produzione totale è considerevole e la esportazione è da alcuni anni quasi il triplo dell'importazione.

Anni	*Mobili di legno comune,* curvato, imbottiti e non imbottiti		*Mobili di legno da ebanisti,* impiallati o intarsiati, imbottiti e non imbottiti		*Totale*	
	Importazione Lire	**Esportazione** Lire	**Importazione** Lire	**Esportazione** Lire	**Importazione** Lire	**Esportazione** Lire
1884	1 002 935	1 341 060	866 800	3 511 200	1 869 735	4 852 260
1885	1 264 620	1 506 250	1 192 950	4 841 100	2 457 570	6 347 350
1886	1 391 515	1 135 730	1 678 050	4 252 600	3 069 565	5 388 330
1887	1 878 165	948 855	2 009 700	3 883 550	3 887 865	4 832 405
1888	1 153 340	970 940	1 313 850	5 183 450	2 467 190	6 154 390
1889	1 097 910	959 180	1 025 650	5 230 250	2 123 560	6 189 430
1890	1 056 230	932 570	810 200	5 820 800	1 866 430	6 753 370

Il legno per la fabbricazione dei mobili in parte si provvede in paese, come il faggio, la quercia, il ciliegio, il noce, il pioppo; in parte si importa) soprattutto le qualità fini, come sono il mogano dell'America, i legni di Cuba, di San Domingo, gli abeti di Russia e d'Austria, e così via.

La maggior parte della produzione consiste in mobili di poco prezzo.

Fra i mobili a prezzi modici che trovano un facile smercio vanno segnalate le sedie di Chiavari, contandosi ivi 24 fabbriche, delle quali 12 occupano 150 lavoranti fra uomini e donne e producono annualmente in media 25,000 sedie fine. Le altre 12 hanno 120 operai e producono non meno di 50,000 sedie ordinarie ciascun anno.

Anche a Lavagna, a Rapallo ed altrove esistono fabbricanti dello stesso genere di sedie, conosciute col nome di *Campanine*, dal nome del loro inventore; esse si fanno coll'acero ed anche col faggio e col pino.

INDUSTRIE DELLE TRECCIE E DEI CAPPELLI DI PAGLIA.

L'industria dei cappelli e delle treccie di paglia si esercita principalmente in alcune provincie della Toscana, nel distretto camerale di Fermo, nei paesi alpestri della provincia di Vicenza ed in qualche comune della provincia di Messina.

Le trecce che si lavorano in maggiore quantità, e che sono fatte, quasi tutte da donne, nelle case di campagna, sono quelle liscie in 11 fili e quelle di pedale in 7 fili.

ESPORTAZIONE DELLE TRECCIE E DEI CAPPELLI DI PAGLIA.

Anni	*Trecce di paglia*, *scorza, ecc. per cappelli* Quintali	*Cappelli di paglia eccetto quelli guarniti da donna* Centinaia
1884	9 602	32 627
1885	8 332	33 989
1886	11 900	39 991
1887	11 172	36 184
1888	10 464	43 012
1889	9 075	34 815
1890	6 580	54 250

PRIVATIVE INDUSTRIALI.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 694

TAV. I. — Numero degli attestati rilasciati a *nazionali* nell'anno 1888, classificati secondo la loro specie; per provincie e compartimenti . . . » 696

TAV. II. — Numero degli attestati rilasciati a *nazionali* nell'anno 1888, classificati secondo l'oggetto delle invenzioni; per provincie e compartimenti . . . . » 697

TAV. III. — Numero degli attestati rilasciati a *stranieri* nell'anno 1888, classificati per paesi e secondo la loro specie . . . . » 699

TAV. IV. — Numero degli attestati rilasciati a *stranieri* nell'anno 1888, classificati per paesi, e secondo l'oggetto delle invenzioni . . . . . » ivi

TAV. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 700

FONTI.

La législation italienne et la convention internationale pour la protection de la propriété industrielle - Memoria presentata alla Conferenza internazionale di Roma dal Direttore del commercio e dell'industria. Roma, tip. Eredi Botta, 1886.

Bollettino ufficiale della proprietà industriale, letteraria ed artistica - Pubblicazione quindicinale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione affari generali, servizi amministrativi e personale), cessata col luglio 1888.

Bollettino delle privative industriali. - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione affari generali, servizi amministrativi e personale).

PRIVATIVE INDUSTRIALI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

I DIRITTI degli inventori industriali sono riconosciuti e garantiti in Italia dalla legge 30 ottobre 1859, n. 3731 (1). Le disposizioni di questa legge debbono però, nei rapporti coi sudditi degli Stati che costituiscono l'Unione per la protezione della proprietà industriale, esser poste in armonia con quelle della Convenzione internazionale del 20 marzo 1883 che regola l'Unione stessa.

La legge del 1859 riconosce all'autore di nuove invenzioni o scoperte industriali un diritto esclusivo, il cui godimento è limitato ad un determinato spazio di tempo e subordinato all'adempimento di certe condizioni; l'esistenza di questo diritto è certificata con un titolo legale *(attestato di privativa industriale)* rilasciato dall'Amministrazione, dopo constatato l'adempimento delle condizioni estrinseche (2).

La durata di questi attestati è fissata a 15 anni. Si può chiedere l'attestato per un numero minore di anni ed ottenerne poscia una o più proroghe *(attestato di prolungamento)* fino a raggiungere la durata massima di 15 anni.

Oltre l'*attestato di privativa industriale* e quello di *prolungamento*, la legge riconosce altre specie di attestati, cioè: l'*attestato completivo* (che alcune leggi straniere chiamano d'*aggiunta* o di *perfezionamento*); l'*attestato di riduzione* e quello di *privativa per importazione.*

L'autore di un'invenzione munita di privativa, ed i suoi aventi causa, possono domandare un *attestato completivo* per qualunque modificazione recata alla scoperta od invenzione principale, o possono chiedere, nel corso dei primi sei mesi della durata della privativa, che questa venga *ridotta* ad una della sue parti, indicando quelle che intendono escludere *(attestato di riduzione).*

Finalmente l'autore di un'invenzione o scoperta industriale già privilegiata all'estero, ed i suoi aventi causa, possono ottenere la privativa nello Stato, purchè ne domandino l'attestato *(attestato di privativa per importazione)* prima che spiri la privativa straniera e prima che altri abbia liberamente importata ed attuata nel Regno la stessa invenzione o scoperta (1).

---

(1) La legge del 1859, che è la riproduzione, salvo lievi modificazioni, di quella promulgata in Piemonte il 12 marzo 1855, dettata in origine per gli Stati Sardi e per le provincie lombarde, fu estesa di poi alla Toscana, agli ex-ducati di Parma e Modena e agli ex-Stati della Chiesa con r. decreto del 31 gennaio 1864, alle provincie venete e a quella di Mantova con r. decreto del 30 agosto 1868 e finalmente alla provincia di Roma con r. decreto del 31 dicembre 1870.

(2) È escluso da parte dell'Amministrazione medesima qualsivoglia esame intorno alla novità ed al merito tecnico dell'invenzione, e l'attestato viene rilasciato a rischio e pericolo del richiedente.

La durata dell'attestato di privativa per importazione non può eccedere quella della privativa conceduta all'estero per il termine più lungo, ed in ogni caso non può oltrepassare i 15 anni.

L'Unione per la protezione della proprietà industriale è regolata dalla Convenzione internazionale firmata a Parigi il 20 marzo 1883 dai delegati dei seguenti Stati: Belgio, Brasile, Francia, Guatemala, Italia (2), Paesi Bassi, Portogallo, Salvador, Serbia, Spagna e Svizzera. Accedevano in seguito all'Unione la Repubblica dell'Equatore, il 21 dicembre 1883; la Gran Bretagna, il 17 marzo 1884; la Tunisia, il 20 marzo 1884; la Repubblica di San Domingo, il 20 ottobre 1884; la Svezia e Norvegia, il 1° luglio 1885; gli Stati Uniti d'America, il 30 marzo 1887; i Paesi Bassi per le colonie Neerlandesi delle Indie Orientali, il 1° ottobre 1888. Per le colonie di Surinam e di Curaçao i Paesi Bassi hanno dichiarato di accedere alla Unione col 1° luglio 1890. Denunciavano la Convenzione le Repubbliche dell'Equatore, del Salvador e di San Domingo, la prima il 26 dicembre 1885, la seconda il 17 agosto 1886, la terza il 15 marzo 1888, e cessavano quindi, rispettivamente, dal far parte dell'Unione il 26 dicembre 1886, il 17 agosto 1887 ed il 15 marzo 1889 (3). La Convenzione ha per base il principio della perfetta uguaglianza fra nazionali e stranieri.

Il regolamento per l'esecuzione della legge sulle privative industriali, approvato con r. decreto 31 gennaio 1864, n. 1,674, prescrive che le dimande di attestati debbono essere presentate alla Prefettura o Sotto-prefettura locale.

In osservanza dell'articolo 12 della Convenzione internazionale, col r. decreto 23 ottobre 1884, n. 2730, fu istituito presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione affari generali, servizi amministrativi e personale) un *Ufficio speciale e deposito centrale dei brevetti d'invenzione, dei marchi, segni distintivi, disegni e modelli di fabbrica,* al quale vennero estese le attribuzioni affidate alle prefetture ed alle sotto-prefetture rispetto ai servizi della proprietà industriale, ed al quale possono, perciò, essere presentate le domande per ottenere attestati di privative.

Ecco il numero totale degli attestati rilasciati nell'anno 1888:

Specie degli attestati	*Numero degli atteſtati rilasciati*			*Specie degli attestati*	*Numero degli atteſtati rilasciati*		
	a nazionali	*a stranieri*	*Totale*		*a nazionali*	*a stranieri*	*Totale*
Privative . . .	352	953	1 305	Riduzioni . . .	2	...	2
Prolungamenti .	80	204	284	Importazioni .	...	8	8
Completivi . .	26	55	81	*Totale* . . .	460	1 220	1 680

---

(1) Questa disposizione è sancita dall'articolo 4 della legge. È da osservare però che in forza dell'art. 4 della Convenzione internazionale del 20 marzo 1883, col quale si accorda un diritto di priorità della durata di sei mesi (aumentato di un mese pei paesi d'oltre mare) a favore di chi abbia fatto regolarmente il deposito di una domanda di brevetto in uno degli Stati dell'Unione, per effettuare lo stesso deposito negli altri Stati, la parte finale dell'art. 4 della nostra legge sarà applicabile dopo trascorso il detto periodo di priorità.

(2) La Convenzione approvata dal Parlamento italiano, fu sanzionata e promulgata dal Re il 7 luglio 1884.

(3) La Repubblica di San Domingo tornava a far parte dell'Unione col giorno 14 luglio 1890.

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *NAZIONALI*
NELL'ANNO 1888.
CLASSIFICATI SECONDO LA LORO SPECIE.

TAV. I.

Provincie (1)	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Riduzioni*	*Totale*
Alessandria	9	3	..	1	13
Cuneo	4	1	..	..	5
Novara	5	..	2	..	7
Torino	55	15	4	..	74
Piemonte	73	19	6	1	99
Genova	41	6	2	..	49
Porto Maurizio	2	..	..	..	2
Liguria	43	6	2	..	51
Bergamo	2	2	..	..	4
Brescia	4	..	..	..	4
Como	7	4	..	..	11
Cremona	3	..	..	..	3
Mantova	1	2	..	..	3
Milano	68	17	7	..	92
Lombardia	85	25	7	..	117
Padova	1	2	..	..	3
Rovigo	3	..	..	..	3
Treviso	6	..	..	..	6
Venezia	7	..	1	..	8
Verona	1	..	..	..	1
Veneto	18	2	1	..	21
Bologna	12	4	2	..	18
Ferrara	1	1	..	..	2
Forlì	1	1	..	..	2
Modena	1	..	..	..	1
Parma	5	1	..	..	6
Piacenza	1	..	..	..	1
Ravenna	2	..	..	..	2
Emilia	23	7	2	..	32

Provincie (1)	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Riduzioni*	*Totale*
Arezzo	1	..	..	..	1
Firenze	18	2	..	..	20
Grosseto	2	..	..	..	2
Livorno	6	1	..	..	7
Pisa	4	1	..	..	5
Siena	1	..	..	..	1
Toscana	32	4	..	..	36
Ancona	1	..	..	..	1
Macerata	1	..	..	..	1
Pesaro e Urbino	..	..	1	..	1
Marche	2	..	1	..	3
Perugia - *Umbria*	1	..	..	..	1
Roma	39	6	3	..	48
Chieti - *Abruzzi e Molise*	..	1	..	..	1
Avellino	1	..	..	..	1
Napoli	14	7	..	..	21
Campania	15	7	..	..	22
Barie - *Puglie*	6	..	1	..	7
Catanzaro	1	..	..	..	1
Cosenza	1	..	..	..	1
Reggio di Calabria	1	..	1	..	2
Calabrie	3	..	1	..	4
Caltanissetta	..	1	..	1	2
Catania	1	1	..	..	2
Girgenti	1	..	1	..	2
Palermo	10	1	1	..	12
Sicilia	12	3	2	1	18
REGNO	352	80	26	2	460

---

(1) È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non furono rilasciati attestati di privativa industriale.

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *NAZIONALI*
NELL'ANNO 1888,
CLASSIFICATI SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

TAV. II

Alessandria	13
Cuneo	5
Novara	7
Torino	74
Piemonte	99
Genova	48
Porto Maurizio	2
Liguria	50
Bergamo	4
Brescia	4
Como	11
Cremona	3
Mantova	3
Milano	92
Lombardia	117
Padova	3
Rovigo	3
Treviso	6
Venezia	8
Verona	1
Veneto	21
Bologna	18
Ferrara	2
Forlì	2
Modena	1
Parma	6
Piacenza	1
Ravenna	2
Emilia	32

---

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.

Segue NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *NAZIONALI* NELL'ANNO 1888, CLASSIFICATI SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

Segue Tav. II.

Provincie (1)	*Agricoltura e industrie agricole*	*Ferrovie e tramvie*	*Industrie tessili*	*Macchine e motori*	*Guerra e marina*	*Lavori di costruzione*	*Miniere e metallurgia*	*Materiale della econo-*	[illegible]	[illegible]	*Ceramica e vetraria*	*Industrie chimiche*							*Totale degli attestati rilasciati*
Arezzo	.	.	1	.	..	..	..	..	.				..	..	..	..	..	..	1
Firenze		1	1	4	1	..	1	..	..				1	..	2	3	..	3	20
Grosseto	1	..	..	.	..	..	..	..	..				..	..	..	..	..	..	2
Livorno	3	..	.	1	..	..	..	..	.				..	2	..	..	..	1	7
Pisa	1	..	1	..	.	..	..	1	..				..	..	..	1	..	..	5
Siena	..	.	..	.		1	..	..	..	..	.		..	.	..	..			1
Toscana	5	1	3	5	1	1	1	1	..	2	1		1	2	2				36
Ancona	.		.	..	.	1	..	..	.	..			.	..					1
Macerata	.	..	..		..	..	.	.	..	..			..	.			..	.	1
Pesaro e Urbino	.	.	.	..		.	..	..	.	..			..	..			..	..	1
Marche	.	.	..	..	..	1	..	.		.			.	..		..	..	..	3
Perugia - *Umbria*	.	.	.	..	..	.	..	.					..	..		..	..	..	1
Roma	1	1	1	4	6	10	..	1		[illegible]			3	..	3	..			40
Chieti - *Abruzzi e Molise*	.	..	.	.	1	..	..	.						..	..	..			1
Avellino	..	.	.	.	1	..	..	..	.					..	..	..			1
Napoli	..	1	..	.	5	5	1	..						2	1	.			21
Campania	.	1	.	1	5	5	1	..	..	3			[illegible]	2					22
Bari - *Puglie*	3	..	..	1		..	..	..	..	.				..					7
Catanzaro	..	..	..	1		..			..	.				..					1
Cosenza	.	.	.	..		.			..	..				..					1
Reggio di Calabria	1	..		1	..	..			..	..				.	..				2
Calabrie	1	..	.	2	..	..			..	..				..	..				4
Caltanissetta	..	..			1	..			..	.			..	..					2
Catania	.	.		..	1				.	1			.	.					2
Girgenti	..	..	..	..	..	..	2	..					..	..					2
Palermo	.	2	..	3	..	..	3	..					..	..					12
Sicilia	..	2	.	3	2	..	5	..					.	..				[illegible]	18
REGNO	60	30	29	48	35	58	23	23		[illegible]			24	10	15	9			[illegible]

---

(1) Vedasi la nota a pagina 696.

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *STRANIERI*

NELL'ANNO 1888, CLASSIFICATI PER PAESI E SECONDO LA LORO SPECIE.

TAV. III.

Paesi	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Importazioni*	*Totale*
Algeria	1	2	..	..	3
Australia	6	..	..	..	6
Austria-Ungheria	56	9	6	..	71
Belgio	26	8	2	..	36
Canadà	4	1	..	..	5
Danimarca	8	..	..	..	8
Francia	217	41	25	3	286
Germania	256	58	14	4	332
Gran Bretagna	195	39	3	1	238
Lussemburgo (G. Ducato di)	1	..	..	..	1
Paesi Bassi	2	1	..	..	3
Russia	5	..	..	..	5
Spagna	17	2	..	..	19
Stati Uniti dell'America del Nord	113	36	5	..	154
Svezia e Norvegia	5	2	..	..	7
Svizzera	40	5	..	..	45
Turchia	1	..	..	..	1
Totale	953	204	55	8	1 220

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *STRANIERI*

NELL'ANNO 1888, CLASSIFICATI PER PAESI E SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

TAV. IV.

Algeria	..	.			1
Australia	..	.			6
Austria-Ungheria	6	.			71
Belgio	..				36
Canadà	..	.			5
Danimarca					8
Francia			[illegible]	[illegible]	286
Germania			[illegible]		332
Gran Bretagna					238
Lussemburgo (G. Ducato di)					1
Paesi Bassi					3
Russia					5
Spagna					19
Stati Uniti dell'America del Nord					154
Svezia e Norvegia					7
Svizzera			..	..	45
Turchia			..	..	1
Totale			12	1	1 220

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. V.

Anni	*Privative industriali* (1)												
		Attestati rilasciati a inventori nazionali						**Attestati rilasciati a inventori stranieri**					
	Totale generale	*Totale*	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Riduzioni*	*Importazioni*	*Totale*	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Riduzioni*	*Importazioni*
1871	478	283	246	19	18	..	..	195	140	17	6	32	..
1872	580	291	243	31	17	..	..	289	243	24	20	2	..
1873	629	280	202	48	30	..	..	349	282	31	34	1	1
1874	659	326	264	40	22	..	..	333	280	39	14	..	..
1875	684	313	238	47	28	..	..	371	307	39	23	1	1
1876	637	291	222	42	26	1	..	346	290	35	21	..	..
1877	765	379	302	42	34	1	..	386	325	41	20	..	..
1878	845	324	246	45	33	..	..	521	442	52	27	..	..
1879	901	349	278	44	25	2	..	552	443	62	45	1	1
1880	949	333	273	37	22	..	1	616	485	78	52	..	1
1881	1 222	428	335	51	42	..	..	794	605	134	54	..	1
1882	1 168	370	292	48	28	2	..	798	635	87	71	2	3
1883	1 280	464	361	60	43	..	..	816	600	126	90	..	..
1884	1 350	478	394	44	37	3	..	872	670	161	39	..	2
1885	1 540	523	399	78	45	1	..	1 017	793	167	57	..	..
1886	1 640	485	377	60	47	1	..	1 155	917	166	70	..	2
1887	1 650	491	365	82	43	1	..	1 159	909	193	57	..	..
1888	1 680	460	352	80	26	2	..	1 220	975	192	47	..	6

---

(1) I dati per gli anni 1871-85 furono riprodotti dalla memoria intitolata *La législation italienne et la convention internationale pour la protection de la propriété industrielle*, presentata alla Conferenza internazionale di Roma dal Direttore del commercio e dell'industria; i dati del 1886 e del 1887 furono ricavati dal *Bollettino ufficiale della proprietà industriale e letteraria ed artistica*, e quelli del 1888 dal *Bollettino delle privative industriali* (pubblicazione mensile dell'Ufficio speciale della Proprietà industriale, a cura della Divisione *affari generali, servizi amministrativi e personale*).

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI.

……

INDICE.

Poste.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 703

TAV. I. — Numero degli uffici postali e delle collettorie di 1ª classe al 30 giugno 1890, numero dei comuni che ne erano provvisti e numero dei comuni provvisti di solo servizio rurale; per provincie e compartimenti . . . . » 708

TAV. II. — Movimento postale dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890; per provincie e compartimenti . . . . » 710

TAV. III. — Pacchi impostati dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890. . » 714

TAV. IV. — Specie dei vaglia postali e titoli di credito emessi e pagati dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 . . . . » ivi

TAV. V. — Vaglia postali internazionali emessi e pagati dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890; per paesi . . . . » 715

TAV. VI. — Vaglia postali consolari emessi dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890; per consolati . . . . » ivi

TAV. VII. — Servizi postali marittimi eseguiti con sussidio governativo dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 . . . . » 716

TAV. VIII. — Numero e valore dei francobolli, delle cartoline e dei segnatasse esitati dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 . . . . . » 717

TAV. IX. — Personale dell'Amministrazione provinciale delle poste al 31 dicembre 1890 . . . . » ivi

TAV. X. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 718

N.B. Per le operazioni delle *Casse postali di risparmio*, vedasi il capitolo *Moneta e credito* del presente *Annuario.*

Telegrafi e Telefoni.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 721

Tav. I. — Lunghezza delle linee telegrafiche e sviluppo dei fili al 30 giugno 1890; per compartimenti telegrafici e per sezioni . . . . . » 724

Tav. II. — Cavi sottomarini al 30 giugno 1890. . . . . » 725

Tav. III. — Numero degli uffici telegrafici al 30 giugno 1890 e movimento dei telegrammi dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890; per provincie e compartimenti . . . . » 726

Tav. IV. — Personale dell'Amministrazione provinciale dei telegrafi al 31 dicembre 1890 . . . . » 730

Tav. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 731

FONTI.

Relazione sul servizio postale in Italia. - Pubblicazione annuale del Ministero dei Lavori pubblici (Direzione generale delle poste) fino al giugno 1887.

Relazione sui telegrafi del Regno d'Italia. - Pubblicazione annuale del Ministero dei Lavori pubblici (Direzione generale dei telegrafi) fino al giugno 1888.

Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico ed al servizio delle Casse postali di risparmio. - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Indicatore postale-telegrafico del Regno d'Italia. - Id.

POSTE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

UFFICI. — Alla fine del 1871 gli uffici postali nel Regno erano 2,666 e alla fine del 1881, 3,420. Il 1° luglio 1883 furono istituite le *collettorie:* quelle di 1ª classe non sono in sostanza che uffici con attribuzioni limitate, sebbene la spesa loro faccia carico al servizio rurale. Alla fine del 1883 funzionavano 3,609 uffici e 294 collettorie di 1ª classe. Ed il loro numero è andato gradatamente crescendo, di modo che al 30 giugno 1890 gli uffici erano 4,437 e le collettorie 1,074 (vedasi la tav. X).

I comuni che a quest'ultima data erano provvisti di un ufficio postale o di una collettoria di prima classe erano 4,922. Gli altri 3,334 comuni erano provvisti del solo servizio di posta rurale, fattò dai portalettere e dai pedoni (vedasi la tav. I).

In alcune città estere, ove le colonie italiane si mostrarono rigogliose o per numero di emigranti o per entità di commerci, l'Amministrazione istituì suoi uffici postali, e cioè in Alessandria di Egitto (1), La Goletta, Tunisi, Susa di Tunisi e Tripoli di Barberia, come pure in Assab e in Massaua, nostri possedimenti nel mar Rosso (2).

Movimento postale. — Insieme coll'istituzione di nuovi uffici è cresciuto il movimento delle corrispondenze. Conviene però avvertire che le statistiche postali, esatte per ciò che si attiene agli introiti ed alle spese, come altresì per il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate e dei pacchi postali, perchè le cifre di questi trasporti sono dedotte dai documenti contabili, non hanno l'egual valore per ciò che riguarda il numero delle lettere semplicemente impostate e delle stampe. Aggiungasi che col 1° luglio 1887 è stato cambiato il metodo col quale si contava il numero degli oggetti di corrispondenza ordinaria (1). Il movimento postale è dimostrato nei due specchietti seguenti, nel primo dei quali sono date le cifre degli anni 1871 e 1882 e dell'anno fiscale 1886-87, e nel secondo quello dei tre anni successivi, nei quali fu seguito il nuovo metodo di conteggio delle corrispondenze, che dà risultati grandemente diversi da quelli del precedente, cosicchè appariscono manifeste le differenze dovute al passaggio dall'uno all'altro metodo di rilevamento (vedasi la tav. X).

---

(1) L'ufficio di Alessandria cessò di funzionare il 31 dicembre 1884.

(2) Agli uffici italiani all'estero o nelle colonie italiane è da aggiungere quello istituito nella Repubblica di San Marino, sebbene esso si regga in tutto coi sistemi e colle tasse in vigore per gli uffici dell'interno del Regno; cosicchè, fra tutti, questi speciali uffici attualmente sono sette.

Oltre gli uffici e collettorie di 1ª classe e gli uffici nelle colonie italiane e all'estero, vi sono poi gli uffici ambulanti (sulle ferrovie) e natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore), quelli speciali pel servizio internazionale dei pacchi postali e le collettorie di 2ª classe.

Alla fine del 1890 gli uffici ambulanti (per il servizio sulle ferrovie) erano 67 e gli uffici natanti erano 8; gli uffici speciali per il servizio internazionale dei pacchi postali sono quelli di Modane, in Savoja, di Chiasso, nel Canton Ticino, e di Ala, nel Tirolo austriaco. Le collettorie rurali di 2ª classe erano al 30 giugno 1890 in numero di 944.

MOVIMENTO POSTALE (2).

	1871	**1882**	**1886-87**
Lettere impostate. . . . . . N.	99 166 532	143 250 369	158 576 488
Carte manoscritte id.. . . . . »		5 594 280	7 188 813
Cartoline postali id. . . . . »	(3)	28 190 039	42 740 666
Stampe e campioni id. . . . »	95 725 878	160 726 706	186 914 109
Pacchi postali id. . . . . . »	(4)	2 609 801	5 035 985
Vaglia emessi { Numero . . .	2 883 230	4 102 281	5 074 804
Vaglia emessi { Valore . . . L.	287 979 166	532 669 317	511 135 775

	1887-88	**1888-89**	**1889-90**
Lettere e biglietti postali (5) impostati . . . . N.	119 722 742	121 743 574	125 155 617
Carte manoscritte id.. . . . . »	3 218 556	3 737 632	3 858 177
Cartoline postali id. . . . . »	43 706 343	45 308 528	46 475 423
Stampe e campioni id. . . . »	160 520 104	171 253 623	173 021 255
Pacchi postali id. . . . . . »	5 325 362	5 578 788	5 817 208
Vaglia emessi { Numero . . .	5 192 874	5 139 103	5 648 313
Vaglia emessi { Valore . . . L.	542 752 633	529 335 217	608 412 273

---

(1) Alcuni riscontri fatti in passato dimostrarono che le cifre del movimento delle lettere e delle stampe erano erronee ed il più spesso maggiori del vero. Basti notare che per tutto il Regno la statistica dell'esercizio 1886-87 dava la cifra di 154 milioni per il totale delle lettere *affrancate semplicemente e raccomandate*, mentre il numero dei francobolli venduti, da 5 centesimi in su, fu pure di 154 milioni, cioè uno soltanto per ogni lettera. Il conteggio delle lettere e delle stampe si faceva fino al 1886-87 per pochi giorni dell'esercizio, senza che neppure esistesse un controllo dell'operato degli uffici e per il rimanente si calcolava il numero in proporzione. Ora il conteggio si fa per una sola settimana; ma viene eseguito mediante fogli di numerazione che in quella settimana debbono accompagnare tutti i pieghi delle corrispondenze spedite dagli uffici, coll'obbligo fatto agli uffici di destinazione di riscontrarne la esattezza. I risultati ottenuti col nuovo metodo dimostrano un miglior accordo fra il numero delle corrispondenze spedite con francatura ed il numero dei francobolli esitati.

(2) Compreso anche il movimento avvenuto negli uffici italiani all'estero e nei possedimenti italiani in Africa.

(3) Il servizio delle cartoline fu attuato il 1° gennaio 1874.

(4) Il servizio dei pacchi postali ha cominciato il 1° ottobre 1881.

(5) I biglietti furono istituiti il 1° agosto 1889.

Le lettere impostate dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 in tutti gli uffici italiani si distinguevano così: affrancate e biglietti postali 112,366,727, non affrancate 3,405,816, raccomandate 9,276,323, assicurate 106,751, per il valore dichiarato di lire 34,281,076. Delle cartoline impostate, 41,666,150 erano *semplici* e 4,809,273 *doppie*, ossia *con risposta pagata* (vedasi lo tavola II).

Riunendo al numero delle lettere impostate nei soli uffici del
Regno . . . . N. 124 838 378
quello delle cartoline semplici impostate nei medesimi uffici . » 41 644 064
ed il *doppio* delle cartoline con risposta (4,806,669 × 2) . . . » 9 613 338
si forma il totale delle lettere e cartoline scritte dal 1° luglio 1889
al 30 giugno 1890, nella cifra di . . . . » 176 095 780

Si avrebbe quindi, sulla base della popolazione *calcolata* per la fine del 1889 (abitanti 30,946,317), una media per abitante di 5.1 fra lettere e cartoline all'anno.

Ecco le medie che risultano per i singoli compartimenti:

Compartimenti	*Lettere e cartoline per ogni abitante*	*Compartimenti*	*Lettere e cartoline per ogni abitante*
Piemonte.	6.72	Roma.	13.90
Liguria.	13.29	Abruzzi e Molise. . .	2.83
Lombardia	7.32	Campania	4.95
Veneto.	5.85	Puglie.	3.30
Emilia	5.39	Basilicata	2.60
Toscana	7.12	Calabrie.	2.49
Marche.	4 53	Sicilia.	3.32
Umbria	4.23	Sardegna	3.08

Le sole stampe, cioè dedotti dalla cifra complessiva fra stampe e campioni, indicata nel prospetto precedente, i 2,871,887 campioni, furono, nel 1889-90, 170,149,368. Di esse 128,214,673 erano *periodiche* e 41,934,695 *non periodiche.*

Non si tratta però sempre di stampe considerate *isolatamente*, ma, il più delle volte, di pieghi formati con più copie di uno stesso stampato, o con più stampati diversi. Il ragguaglio che si volesse fare delle stampe periodiche spedite sia al numero degli abitanti, sia al numero dei giornali e delle riviste periodiche esistenti nel Regno per trovare il medio numero delle copie di ciascun periodico che si spediscono per mezzo della posta, non avrebbe quindi alcun valore.

Dei 5,817,208 pacchi postali impostati dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, 5,809,832 lo furono in uffici del Regno e 7,376 negli uffici delle colonie italiane e negli uffici italiani all'estero. Dei primi 5,535,380 furono spediti nell'interno del Regno; 19,343 all'Eritrea o agli uffici italiani all'estero e 255,109 all'estero (vedasi la tav. III).

Il numero dei pacchi non è cresciuto molto rapidamente. Dopo nove anni dalla istituzione di questo servizio si conta appena un pacco impostato per 5 abitanti all'incirca.

Come risulta dal prospetto comparativo sopra riportato, furono emessi dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 da tutti gli uffici italiani 5,648,313 vaglia o titoli di credito, per l'importo di 608,412,273 lire. Di essi 5,470,524, dell'importo di 573,595,266 lire, erano interni; 168,284, del valore di 33,865,262 lire, internazionali o di servizio, pagabili in oro; 9,433, per 859,545 lire, consolari, e 72, per 92,200 lire, titoli di credito (vedasi la tav. IV).

Nel periodo considerato furon pagati da uffici italiani (in oro) 487,660 vaglia esteri, del valore di lire 33,938,443 (vedasi la tav. V).

I paesi dai quali pervennero somme maggiori furono la Francia (12 milioni di lire), gli Stati Uniti del Nord (5 milioni), la Svizzera e la Germania (4 milioni ciascuna), l'Austria (3,250,000). I vaglia italiani mandati all'estero furono 151,793, per l'importo di lire 12,846,230. Quasi la metà furono mandati in Francia (lire 5,692,018); degli altri paesi, soltanto l'Austria, la Svizzera e la Germania oltrepassarono il milione di lire.

Circa i vaglia emessi dai consoli, le somme maggiori si notano per i consolati di Montevideo (lire 224,310); Rio de Janeiro (lire 119,699), Assunzione (84,248), Pireo (79,705).

Il valore medio di ciascuno dei vaglia (di qualunque specie) emessi dagli uffici del Regno (1), risulta di lire 107. 68. Ciascun abitante ha contribuito in media per lire 19. 42.

Servizi postali marittimi. — Le linee marittime sovvenzionate dallo Stato dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 furono 49, delle quali 47 erano esercitate dai vapori della *Società della navigazione generale italiana* (Florio-Rubattino), una dalla *Società Napoletana di navigazione* ed una dalla *Società peninsulare ed orientale* (vedasi la tav. VII). Lo Stato diede in complesso nell'anno finanziario 1889-90 sovvenzioni per i servizi postali marittimi, per la somma di lire 10,351,763.

L'importo delle sovvenzioni dello Stato per questi servizi è venuto così crescendo, dal 1871 in poi:

1871	L. 6 640 962	1878	L. 8 366 267	1884-85 . . .	L. 8 300 612
1872	» 7 597 581	1879	» 8 254 995	1885-86 . . .	» 8 714 553
1873	» 7 829 964	1880	» 8 549 674	1886-87 . . .	» 8 812 627
1874	» 8 054 745	1881	» 8 714 987	1887-88 . . .	» 8 871 511
1875	» 8 096 625	1882	» 8 843 712	1888-89 . . .	» 10 130 578
1876	» 8 188 019	1883	» 8 713 608	1889-90 . . .	» 10 351 763
1877	» 8 088 327	1884 (1° sem.) ..	» 4 413 690		

---

(1) Sono stati emessi dagli uffici *provinciali* del Regno 5,581,464 vaglia e titoli di credito, per l'importo di 601,021,046 lire (vedasi la tav. II).

Personale dell'Amministrazione provinciale delle poste. — La *Relazione sul servizio postale* non contiene il quadro completo del personale; dobbiamo quello che figura nel presente capitolo (vedasi la tav. IX) al Ministero delle poste e dei telegrafi. Il quadro si riferisce al 31 dicembre 1890; a quella data il personale provinciale delle poste era di 30,777 persone, di cui 7123 avente titolo a pensione, e 23,654 avventizie.

Notevoli miglioramenti sono avvenuti nel servizio postale. Dopo la legge del 5 gennaio 1862 che ne unificava il servizio, facendo sparire le differenze di tariffa che esistevano tra le varie regioni, è da ricordare che col 1° gennaio 1863 fu attivato il servizio delle lettere assicurate e col 1° gennaio 1874 quello delle cartoline postali; il 1° gennaio 1876 cominciarono a funzionare le Casse postali di risparmio (1), e il 1° ottobre 1881 fu attivato il servizio dei pacchi. Colla legge del 30 luglio 1888 fu poi istituito il biglietto postale, autorizzato l'uso delle cartoline provvedute dall'industria privata ed istituito il servizio nell'interno del Regno delle riscossioni per conto di terzi. Finalmente, colla recente legge del 12 giugno 1890, furono istituite le cartoline-vaglia.

È inoltre da rammentare che i servizi già esistenti furono semplificati e che le tasse postali furono sensibilmente ribassate.

Il servizio postale, che nei primordi importava un onere alla finanza dello Stato, è divenuto da alcuni anni attivo; nel 1889-90 l'eccedenza delle entrate sulle spese è stata di tre milioni e mezzo. Non bisogna per altro dimenticare che le corrispondenze postali, lettere, carte manoscritte, cartoline postali e vaglia sono trasportate gratuitamente dalle Amministrazioni ferroviarie e che per il trasporto dei pacchi postali e degli stampati sono state introdotte tariffe di favore nei capitolati delle concessioni d'esercizio alle ferrovie.

Nel marzo del 1889 fu istituito il Ministero delle poste e dei telegrafi.

---

(1) Della situazione ed incremento delle Casse postali di risparmio è trattato nel capitolo intitolato *Moneta e Credito.* Notiamo qui soltanto che i depositi i quali ammontavano al 31 dicembre 1876 (cioè alla fine del primo anno d'esercizio delle Casse postali) a lire 2,443,404, avevano raggiunto la cifra di lire 285,954,332 al 31 dicembre 1889.

NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI E DELLE COLLETTORIE DI 1a CLASSE AL 30 GIUGNO 1890; NUMERO DEI COMUNI CHE NE ERANO PROVVISTI, E NUMERO DEI COMUNI PROVVISTI DI SOLO SERVIZIO RURALE (1).

TAV. I.

Provincie	Uffici postali					Collettorie di 1a classe	Totale generale	Numero dei comuni provvisti			
	Direzioni provinciali	Uffici			Totale			di un ufficio o di una collettoria di 1a classe	di più uffici o di più collettorie di 1a classe	di solo servizio rurale (1)	Totale
		di 1a classe	succursali	di 2a classe							
Alessandria	1	5	1	145	152	14	166	148	6	189	343
Cuneo	1	7	..	122	130	31	161	141	8	111	263
Novara	1	6	1	151	159	33	192	177	6	254	437
Torino	1	6	8	185	200	31	231	195	9	238	442
Piemonte	4	24	10	603	641	109	750	664	29	792	1 485
Genova	1	5	5	107	118	33	151	114	17	65	196
Porto Maurizio	1	3	1	21	26	9	35	29	3	74	106
Liguria	2	8	6	128	144	42	186	143	20	139	302
Bergamo	1	..	..	73	74	11	85	83	1	222	306
Brescia	1	..	..	92	93	44	137	127	4	149	280
Como	1	2	1	124	128	19	147	142	2	366	510
Cremona	1	1	..	36	38	19	57	53	2	78	133
Mantova	1	..	..	52	53	15	68	52	8	8	68
Milano	1	5	9	106	121	29	150	122	7	168	297
Pavia	1	3	..	74	78	9	87	87	..	135	222
Sondrio	1	1	..	25	27	11	38	28	5	45	78
Lombardia	8	12	10	582	612	157	769	694	29	1 171	1 894
Belluno	1	..	..	46	47	4	51	42	4	20	66
Padova	1	1	..	64	66	15	81	69	4	30	103
Rovigo	1	1	..	30	32	11	43	37	3	23	63
Treviso	1	2	..	50	53	10	63	57	2	36	95
Udine	1	2	..	86	89	16	105	105	..	74	179
Venezia	1	..	3	31	35	14	49	38	3	9	50
Verona	1	..	1	60	62	17	79	76	1	36	113
Vicenza	1	2	..	50	53	34	87	81	3	39	123
Veneto	8	8	4	417	437	121	558	505	20	267	792
Bologna	1	1	2	26	30	35	65	46	9	6	61
Ferrara	1	1	..	23	25	17	42	6	10	..	16
Forlì	1	2	..	23	26	12	38	24	6	10	40
Modena	1	..	..	24	25	15	40	36	2	7	45
Parma	1	..	..	42	43	11	54	34	9	7	50
Piacenza	1	..	..	26	27	6	33	31	1	15	47
Ravenna	1	2	..	16	19	5	24	14	3	1	18
Reggio nell'Emilia	1	..	..	26	27	13	40	37	1	7	45
Emilia	8	6	2	206	222	114	336	228	41	53	322
Arezzo	1	1	..	32	34	16	50	28	8	4	40
Firenze	1	3	4	76	84	33	117	42	31	1	74
Grosseto	1	..	..	24	25	27	52	11	9	..	20
Livorno	1	1	..	14	16	3	19	3	4	..	7
Lucca	1	2	..	24	27	27	54	11	11	2	24
Massa e Carrara	1	1	..	20	22	12	34	20	6	9	35
Pisa	1	1	1	47	50	16	66	27	13	..	40
Siena	1	..	..	32	33	9	42	31	5	1	37
Toscana	8	9	5	269	291	143	434	173	87	17	277

---

(1) Si dice servizio della posta rurale quello che viene fatto dai portalettere e dai pedoni nei comuni o frazioni di comune in cui non esiste un ufficio postale o una collettoria di 1a classe.

Segue NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI E DELLE COLLETTORIE DI Iª CLASSE AL 30 GIUGNO 1890; NUMERO DEI COMUNI CHE NE ERANO PROVVISTI, E NUMERO DEI COMUNI PROVVISTI DI SOLO SERVIZIO RURALE.

Segue TAV. I.

Provincie	*Uffici postali*					*Collettorie di 1ª classe*	*Totale generale*	*Numero dei comuni provvisti*			
	Direzioni provinciali	*Uffici*			*Totale*			*di un ufficio o di una collettoria di 1ª classe*	*di più uffici o di più collettorie di 1ª classe*	*di solo servizio rurale*	*Totale*
		di 1ª classe	*succursali*	*di 2ª classe*							
Ancona	1	3	1	36	41	6	47	41	3	7	51
Ascoli Piceno	1	1	..	48	50	11	61	59	1	10	70
Macerata	1	1	..	41	43	9	52	44	4	6	54
Pesaro e Urbino	1	2	..	37	40	7	47	45	1	27	73
Marche	**4**	**7**	**1**	**162**	**174**	**33**	**207**	**189**	**9**	**50**	**248**
Perugia - *Umbria*	**1**	**5**	..	**88**	**94**	**24**	**118**	**95**	**8**	**49**	**152**
Roma	**1**	**6**	**20**	**138**	**165**	**29**	**194**	**161**	**4**	**62**	**227**
Aquila degli Abruzzi	1	1	..	74	76	25	101	93	4	30	127
Campobasso	1	..	..	82	83	15	98	98	..	35	133
Chieti	1	3	..	51	55	9	64	64	..	56	120
Teramo	1	1	..	47	49	24	73	51	10	13	74
Abruzzi e Molise	**4**	**5**	..	**254**	**263**	**73**	**336**	**306**	**14**	**184**	**454**
Avellino	1	..	..	72	73	21	94	92	1	35	128
Benevento	1	..	..	43	44	6	50	48	1	24	73
Caserta	1	4	1	87	93	20	113	99	7	80	186
Napoli	1	3	14	60	78	4	82	47	5	16	68
Salerno	1	..	..	109	110	17	127	115	6	37	158
Campania	**5**	**7**	**15**	**371**	**398**	**68**	**466**	**401**	**20**	**192**	**613**
Bari delle Puglie	1	3	1	47	52	2	54	48	3	2	53
Foggia	1	2	1	47	51	2	53	47	3	3	53
Lecce	1	2	..	71	74	19	93	90	1	39	130
Puglie	**3**	**7**	**2**	**165**	**177**	**23**	**200**	**185**	**7**	**44**	**236**
Potenza - ***Basilicata***	**1**	..	..	**116**	**117**	**10**	**127**	**117**	**5**	**2**	**124**
Catanzaro	1	2	..	80	83	14	97	92	2	58	152
Cosenza	1	1	..	87	89	20	109	105	2	44	151
Reggio di Calabria	1	..	..	53	54	13	67	47	10	49	106
Calabrie	**3**	**3**	..	**220**	**226**	**47**	**273**	**244**	**14**	**151**	**409**
Caltanissetta	1	..	..	27	28	1	29	27	1	..	28
Catania	1	1	..	52	54	6	60	56	2	5	63
Girgenti	1	1	..	37	39	4	43	39	2	..	41
Messina	1	..	..	72	73	16	89	68	6	23	97
Palermo	1	1	4	76	82	3	85	70	2	4	76
Siracusa	1	..	..	30	31	..	31	31	..	1	32
Trapani	1	1	..	19	21	8	29	17	3	..	20
Sicilia	**7**	**4**	**4**	**313**	**328**	**38**	**366**	**308**	**16**	**33**	**357**
Cagliari	1	1	..	90	92	30	122	118	2	137	257
Sassari	1	..	..	55	56	13	69	63	3	41	107
Sardegna	**2**	**1**	..	**145**	**148**	**43**	**191**	**181**	**5**	**178**	**364**
REGNO (1)	**69**	**112**	**79**	**4 177**	**4 437**	**1 074**	**5 511**	**4 594**	**328**	**3 334**	**8 256**

---

(1) Al 30 giugno 1890 esistevano inoltre 4 uffici postali all'estero; e cioè La Goletta, Tunisi, Susa di Tunisi e Tripoli di Barberia, un ufficio nella Repubblica di San Marino e due uffici nella Colonia Eritrea (a Massaua e ad Assab).

MOVIMENTO POSTALE DAL 1°

TAV. II.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Oggetti di corrispondenza*							
1	Alessandria	2 448 722	66 248	175 397	1 499	479 487	1 106 170	108 368	124 406
2	Cuneo	1 819 688	59 488	103 881	1 090	329 690	676 416	68 484	100 100
3	Novara	2 647 016	53 968	180 948	1 764	587 761	1 144 130	71 796	119 686
4	Torino	8 102 434	140 852	451 528	6 277	2 063 647	2 134 158	172 064	168 703
	Piemonte	**15 016 860**	**320 556**	**911 754**	**10 630**	**3 460 585**	**5 060 874**	**420 712**	**512 895**
1	Genova	7 474 124	166 236	707 681	15 352	3 326 204	2 416 076	257 244	113 256
2	Porto Maurizio	817 834	22 468	59 545	1 427	473 232	346 982	21 368	23 868
	Liguria	**8 291 958**	**188 704**	**767 226**	**16 779**	**3 799 436**	**2 763 058**	**278 612**	**137 124**
1	Bergamo	1 153 374	26 832	81 887	559	142 662	525 996	43 467	44 990
2	Brescia	1 534 588	36 306	98 610	1 338	578 486	795 424	68 089	73 336
3	Como	1 841 099	40 851	112 754	1 089	347 947	764 958	63 915	48 284
4	Cremona	732 628	19 968	61 071	342	101 983	382 980	30 056	38 683
5	Mantova	829 158	31 462	91 848	793	206 316	453 508	45 082	58 812
6	Milano	11 360 001	165 892	862 129	8 961	3 052 216	3 831 385	262 717	205 928
7	Pavia	1 180 790	30 218	86 751	841	242 194	610 932	54 028	79 076
8	Sondrio	312 832	15 392	16 595	219	42 480	126 464	10 192	16 950
	Lombardia	**18 944 470**	**388 921**	**1 411 646**	**14 142**	**4 714 304**	**7 491 647**	**577 546**	**566 064**
1	Belluno	590 148	36 660	29 566	362	140 827	210 080	15 444	37 440
2	Padova	1 446 952	50 440	122 485	1 607	468 366	697 060	62 088	63 856
3	Rovigo	412 968	18 250	43 382	365	56 052	262 948	20 228	36 792
4	Treviso	995 852	69 142	76 900	851	282 429	534 476	38 832	49 708
5	Udine	1 503 299	63 474	95 810	1 056	391 616	579 520	34 217	66 070
6	Venezia	3 440 762	70 556	232 833	2 844	1 116 839	1 194 740	114 972	100 516
7	Verona	1 869.752	59 228	113 834	2 397	913 250	668 722	62 384	43 816
8	Vicenza	1 185 638	42 844	81 499	650	191 585	535 066	54 908	36 496
	Veneto	**11 445 371**	**410 594**	**796 300**	**10 132**	**3 560 903**	**4 682 612**	**403 073**	**434 694**
1	Bologna	2 672 768	45 864	162 743	2 098	461 756	1 030 420	80 756	67 288
2	Ferrara	804 670	22 266	54 352	590	127 800	382 826	52 052	32 084
3	Forlì	659 736	14 460	54 639	426	124 851	504 464	74 896	35 620
4	Modena	920 120	17 312	59 485	523	222 357	408 282	46 852	45 916
5	Parma	855 210	32 266	65 056	517	133 093	315 266	23 712	30 568
6	Piacenza	643 920	30 892	39 072	403	80 289	221 298	21 580	24 493
7	Ravenna	670 206	26 214	37 063	441	95 018	284 080	27 144	27 352
8	Reggio nell'Emilia	646 260	15 288	37 063	441	95 019	221 884	23 348	20 644
	Emilia	**7 872 890**	**204 482**	**509 478**	**5 439**	**1 343 163**	**3 388 520**	**350 340**	**283 964**
1	Arezzo	532 584	8 892	37 883	270	64 741	241 540	23 192	25 168
2	Firenze	5 295 974	70 564	409 123	3 681	1 019 243	1 602 276	184 444	87 966
3	Grosseto	499 564	12 168	34 518	198	95 968	194 376	23 296	19 760
4	Livorno	1 524 172	33 488	135 355	1 202	336 238	615 035	46 400	14 716
5	Lucca	809 948	33 234	65 178	419	121 800	333 938	23 244	14 040
6	Massa e Carrara	505 700	27 924	48 468	771	255 001	169 360	22 020	19 916
7	Pisa	1 161 784	23 504	89 549	1 187	276 643	577 252	42 676	29 050
8	Siena	724 204	17 368	53 122	401	168 174	336 336	29 276	32 988
	Toscana	**11 053 950**	**227 142**	**873 226**	**8 129**	**2 337 809**	**4 080 113**	**394 548**	**243 604**
1	Ancona	1 196 860	30 316	154 431	464	209 262	592 322	52 520	46 176
2	Ascoli Piceno	462 800	16 068	34 303	403	150 305	230 602	28 704	36 400
3	Macerata	509 853	18 520	39 292	2 472	619 395	151 434	33 356	51 074
4	Pesaro e Urbino	563 836	16 952	36 991	324	70 024	257 920	38 688	51 012
	Marche	**2 733 349**	**81 856**	**265 017**	**3 663**	**1 048 986**	**1 232 278**	**153 268**	**184 662**

---

(1) I dati statistici delle corrispondenze raccomandate ed assicurate, dei pacchi (v. la tav. III), dei vaglia e della rendita sono desunti dai conti e dai registri normali degli uffici; quelli relativi alle diverse categorie delle corrispondenze ordinarie sono invece calcolati sulla contazione degli oggetti per una sola settimana dell'anno, e non possono quindi considerarsi che come grossolanamente approssimativi. Si vedano le osservazioni fatte a questo riguardo in principio del

LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 189 (1).

impostati				*Vaglia*					
	Stampe (2)		*Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa*	*Emessi*		*Pagati*		*Entrate postali* (3)	*Numero d'ordine*
Campieni	*Periodiche*	*Non periodiche*		*Numero*	*Valore* Lire	*Numero*	*Valore* Lire	Lire	
22 568	1 052 972	760 300	785 167	135 325	13 014 497	139 979	11 089 996	967 011	1
15 548	702 291	511 992	801 057	116 032	10 179 371	119 006	8 057 870	673 131	2
66 240	718 920	1 035 775	876 663	132 915	14 473 553	137 250	11 657 433	1 075 833	3
185 920	14 414 065	4 070 138	2 023 292	211 691	30 131 110	364 725	23 440 618	2 764 607	4
290 276	**16 888 248**	**6 378 205**	**4 486 179**	**595 963**	**67 798 551**	**760 960**	**54 245 917**	**5 480 582**	
259 008	7 088 286	1 948 076	1 163 959	295 737	46 008 413	215 349	26 325 960	2 894 753	1
37 666	113 166	235 392	249 056	43 084	4 207 638	32 494	3 081 976	332 671	2
296 674	**7 201 452**	**2 183 468**	**1 413 015**	**338 821**	**50 216 051**	**247 843**	**29 407 986**	**3 227 424**	
19 864	221 848	335 484	383 348	52 000	3 992 645	53 277	3 369 410	431 886	1
24 388	1 038 814	543 810	626 371	76 693	5 801 741	70 732	4 475 194	586 820	2
58 553	197 167	449 222	667 963	81 718	9 724 318	85 001	7 985 240	810 607	3
9 984	256 249	215 800	292 104	36 596	2 385 248	28 134	1 707 437	283 214	4
16 640	311 324	197 132	308 485	49 315	3 119 531	39 985	2 220 021	331 217	5
724 731	34 248 411	10 393 747	1 265 608	173 249	28 465 756	465 697	26 086 365	4 507 531	6
19 186	281 616	302 258	440 229	69 447	5 319 035	59 487	4 565 869	484 816	7
3 796	118 268	64 740	167 307	18 983	1 594 190	14 670	1 077 853	113 728	8
877 142	**36 678 697**	**12 502 193**	**4 151 415**	**558 001**	**60 402 464**	**616 983**	**51 487 389**	**7 549 819**	
4 524	52 676	139 324	268 766	34 471	4 684 662	64 960	3 908 402	212 033	1
35 568	1 012 547	1 046 500	419 275	56 029	3 664 435	59 843	3 069 861	530 477	2
11 896	46 228	109 172	220 916	34 422	1 913 741	18 431	1 365 038	201 488	3
30 944	477 574	251 930	377 501	50 910	3 677 081	56 105	3 204 944	403 884	4
25 660	417 236	358 916	477 243	78 594	8 565 980	103 341	7 768 489	557 765	5
76 722	3 448 951	1 107 128	679 389	65 427	6 453 127	75 600	5 597 207	996 736	6
22 702	1 142 027	609 853	572 599	62 280	4 303 257	70 490	3 448 500	539 559	7
22 368	258 188	455 078	501 772	58 447	4 412 134	51 966	3 484 182	440 962	8
230 384	**6 855 427**	**4 077 901**	**3 517 461**	**440 580**	**37 674 417**	**500 736**	**31 846 623**	**3 882 904**	
76 128	3 135 076	745 884	459 223	64 380	6 467 857	107 820	5 658 020	850 289	1
17 472	215 952	293 208	246 155	37 827	2 080 289	24 830	1 450 159	269 544	2
8 788	128 715	314 652	298 429	41 267	4 051 428	42 983	3 113 729	256 655	3
35 464	411 244	167 650	301 395	36 552	3 644 316	45 215	2 953 482	325 057	4
57 984	139 360	472 288	275 288	44 160	2 974 530	45 299	2 505 809	329 429	5
5 720	534 930	145 132	242 473	6 794	2 338 2[illegible]8	10 525	1 840 141	219 764	6
9 412	269 880	203 840	256 748	34 035	2 744 831	31 394	2 144 940	240 715	7
5 980	260 979	159 692	216 733	29 207	2 185 962	31 875	1 849 224	202 893	8
216 948	**5 096 136**	**2 502 346**	**2 296 444**	**294 222**	**26 487 421**	**339 941**	**21 515 504**	**2 694 346**	
7 540	89 452	97 612	217 516	40 981	3 562 235	32 569	3 090 557	222 018	1
155 272	3 534 403	1 363 714	821 338	142 465	16 423 371	220 303	14 183 963	1 858 110	2
3 640	88 556	33 748	219 671	51 248	4 062 977	29 353	3 134 504	192 615	3
63 552	373 285	623 684	228 155	40 691	7 034 818	51 631	5 736 527	581 488	4
19 708	118 656	209 248	259 896	43 661	4 524 425	50 053	4 131 408	334 685	5
4 316	51 164	84 500	244 946	31 370	2 814 691	16 201	2 047 132	183 420	6
17 306	430 650	210 652	354 332	58 849	5 529 516	55 132	4 493 680	424 200	7
10 764	229 506	165 472	235 348	44 792	3 587 676	38 593	3 132 428	285 182	8
282 098	**4 915 672**	**2 788 630**	**2 581 202**	**454 057**	**47 539 709**	**493 835**	**39 950 199**	**4 081 718**	
25 532	842 136	304 992	360 268	64 405	6 224 062	74 472	5 932 367	467 001	1
8 476	210 496	159 276	289 845	40 009	3 353 031	35 573	2 821 123	203 648	2
7 592	56 930	113 214	290 566	48 854	4 036 154	41 318	3 220 538	226 935	3
8 528	132 482	130 364	341 609	45 995	3 313 766	41 996	2 461 824	207 400	4
50 128	**1 242 044**	**707 846**	**1 282 288**	**199 263**	**16 927 013**	**193 359**	**14 435 852**	**1 104 984**	

---

capitolo. (2) Trattasi più propriamente di pieghi di stampa. (3) Indichiamo anche le cifre delle entrate postali, sebbene alle finanze dello Stato sia dedicato uno speciale capitolo, imperocchè, per le ragioni esposte nella nota precedente, sono i soli dati certi che si possano assumere per riconoscere l'importanza del movimento postale nelle singole provincie.

Segue MOVIMENTO POSTALE DAL 1°

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Oggetti di corrispondenza*							
		Lettere					*Cartoline*		*Pieghi di carte manoscritte*
		Affrancate e biglietti	*Non affrancate*	*Raccomandate*	*Assicurate*		*Semplici*	*Doppie*	
					Numero	*Valore dichiarato* Lire			
1	Perugia - *Umbria*	**1 638 068**	**68 848**	**128 494**	**2 736**	**731 136**	**533 124**	**133 120**	**112 528**
	Roma	**9 418 099**	**210 514**	**759 902**	**9 369**	**2 801 322**	**2 659 861**	**298 182**	**384 657**
1	Aquila degli Abruzzi	743 756	44 604	49 940	778	177 400	280 729	46 284	24 960
2	Campobasso	472 756	60 840	53 715	1 561	290 309	212 314	49 440	43 944
3	Chieti	598 312	33 748	67 996	621	184 855	318 090	52 416	30 052
4	Teramo	451 516	18 772	36 113	108	39 155	242 220	36 348	26 728
	Abruzzi e Molise	**2 266 340**	**157 964**	**207 764**	**3 068**	**691 719**	**1 053 353**	**184 488**	**125 684**
1	Avellino	539 024	62 478	54 918	1 084	179 537	255 810	49 478	26 930
2	Benevento	408 904	30 628	30 013	359	141 335	174 876	41 566	23 606
3	Caserta	1 462 448	98 550	106 575	1 129	284 140	636 306	112 790	121 960
4	Napoli	6 049 893	133 137	647 508	6 110	1 746 592	1 807 840	184 000	66 410
5	Salerno	1 213 849	115 650	102 512	805	252 681	525 022	115 392	58 248
	Campania	**9 674 118**	**440 443**	**941 526**	**9 487**	**2 601 285**	**3 899 854**	**503 226**	**297 154**
1	Bari delle Puglie	1 246 436	53 716	176 978	1 461	878 122	790 176	105 352	51 668
2	Foggia	756 652	37 804	98 569	1 014	374 482	482 144	85 696	42 120
3	Lecce	916 344	40 768	133 309	1 401	429 484	458 900	74 724	46 020
	Puglie	**2 919 432**	**182 288**	**408 856**	**3 876**	**1 682 088**	**1 731 220**	**265 772**	**139 808**
1	Potenza - *Basilicata*	**808 418**	**84 292**	**113 352**	**1 001**	**845 410**	**276 418**	**82 520**	**49 609**
1	Catanzaro	665 016	56 744	67 332	511	90 536	252 000	58 968	35 828
2	Cosenza	705 776	106 808	81 613	550	204 558	237 462	51 496	40 768
3	Reggio di Calabria	574 252	20 436	54 289	614	160 996	241 218	50 380	17 212
	Calabrie	**1 945 044**	**183 988**	**203 234**	**1 675**	**456 090**	**730 680**	**160 844**	**93 808**
1	Caltanissetta	333 526	14 464	53 126	237	98 341	145 340	41 548	24 232
2	Catania	1 018 044	42 692	131 574	574	221 389	420 048	103 872	40 260
3	Girgenti	498 368	19 968	58 730	203	57 641	179 346	47 996	21 320
4	Messina	1 221 172	53 140	127 164	305	126 727	391 876	77 006	32 032
5	Palermo	2 318 120	91 406	290 383	1 246	711 106	662 234	143 772	62 348
6	Siracusa	606 840	15 288	73 924	916	238 281	209 404	68 432	33 176
7	Trapani	486 198	20 226	68 146	303	76 549	198 500	54 836	21 590
	Sicilia	**6 482 568**	**257 184**	**803 047**	**3 781**	**1 530 037**	**2 206 748**	**537 462**	**284 958**
1	Cagliari	949 908	38 340	95 769	599	312 927	216 884	40 208	44 564
2	Sassari	619 566	20 956	60 491	713	309 038	131 820	22 728	9 932
	Sardegna	**1 569 474**	**59 296**	**156 260**	**1 312**	**621 965**	**351 704**	**62 936**	**54 496**
	Regno	**112 080 419**	**3 395 052**	**9 257 085**	**105 822**	**32 229 328**	**41 644 061**	**4 806 669**	**3 857 709**
1	S. Marino	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Colonia Eritrea	**208 832**	**9 308**	**13 940**	**890**	**2 031 412**	**8 464**	**552**	**312**
3	La Goletta	**20 332**	**520**	**309**	**1**	**1 200**	**910**	**200**	**52**
4	Tunisi	**31 404**	**416**	**3 386**	**32**	**17 116**	**3 620**	**1 000**	..
5	Susa di Tunisi	**4 316**	**208**	**252**	**3**	**970**	**468**	**52**	..
6	Tripoli di Barberia	**21 421**	**312**	**1 351**	**3**	**1 050**	**8 624**	**800**	**104**
7	Consolati	..	..	..	..	..	..	..	..
8	Ministero poste e telegrafi (Cassa centrale, rinnovazione e rettificazioni)	..	..	..	..	..	..	..	..
9	Vaglia italiani pagati all'estero.	..	..	..	..	..	..	..	..
	Totale generale	**112 366 727**	**3 405 816**	**9 276 323**	**106 751**	**34 281 076**	**41 666 150**	**4 809 273**	**3 858 177**

---

(1) Vedasi la tavola IV. (2) Non compresi gli introiti fatti dalla Cassa centrale.

LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

impostati				*Vaglia*				*Entrate postali* Lire	*Numero d'ordine*
Campioni	*Stampe*		*Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa*	*Emessi*		*Pagati*			
	Periodiche	*Non periodiche*		*Numero*	*Valore* Lire	*Numero*	*Valore* Lire		
28 288	**458 652**	**171 288**	**587 169**	**128 175**	**10 969 879**	**104 556**	**8 258 044**	**643 830**	1
217 624	**30 869 736**	**3 050 047**	**4 278 922**	**383 921**	**43 756 823**	**423 571**	**33 079 059**	**(²)3 599 825**	
4 940	109 968	74 157	530 941	73 171	6 001 099	77 611	5 221 730	308 826	1
5 096	73 172	87 672	429 050	75 954	6 632 719	58 982	5 883 233	268 898	2
8 736	144 787	166 868	416 115	66 027	7 368 131	65 720	6 406 446	287 205	3
6 396	118 704	133 640	350 361	44 531	3 293 284	32 268	2 736 329	179 069	4
25 168	**446 631**	**462 337**	**1 726 467**	**259 683**	**23 295 233**	**234 581**	**20 247 738**	**1 043 998**	
4 628	277 307	143 692	633 123	62 246	6 517 658	53 900	5 967 925	256 127	1
3 848	63 130	65 264	303 402	33 149	3 280 608	27 249	2 587 429	147 543	2
11 600	273 797	338 074	895 381	122 076	12 570 409	127 068	9 917 258	573 868	3
113 097	10 527 499	3 210 711	999 544	193 952	42 373 209	361 107	38 060 550	2 490 645	4
8 424	465 624	241 673	795 196	114 115	10 999 785	102 063	9 934 894	504 231	5
141 597	**11 607 357**	**3 999 414**	**3 626 646**	**525 538**	**75 741 669**	**671 387**	**66 468 056**	**3 972 414**	
45 078	359 112	324 216	681 133	112 347	14 179 131	101 185	12 299 058	668 343	1
26 208	265 720	209 560	488 244	95 307	7 465 961	56 291	4 970 693	354 989	2
9 620	238 524	251 992	634 516	97 108	10 457 746	59 607	8 272 371	450 861	3
80 906	**863 356**	**785 768**	**1 803 898**	**304 762**	**32 102 838**	**217 083**	**25 542 122**	**1 474 193**	
6 182	**37 752**	**164 332**	**664 683**	**122 159**	**10 678 956**	**79 073**	**9 008 294**	**890 387**	1
3 952	119 182	116 254	700 332	84 258	8 681 793	70 166	7 046 174	324 332	1
4 836	151 626	128 930	640 165	95 163	9 916 088	77 867	8 509 503	318 739	2
9 256	114 868	104 078	521 846	66 275	5 169 146	48 949	4 078 807	263 851	3
18 044	**385 676**	**349 262**	**1 862 343**	**245 696**	**23 767 027**	**196 982**	**19 634 484**	**906 922**	
5 668	36 088	65 312	282 039	53 352	4 488 212	30 853	2 812 267	182 790	1
20 384	458 211	296 188	619 557	82 520	8 816 301	76 212	7 978 178	490 677	2
3 224	56 420	37 336	400 340	74 906	6 437 264	48 098	4 315 061	247 665	3
18 304	616 044	224 534	655 956	80 413	7 871 569	65 606	6 580 355	513 405	4
38 740	2 993 950	788 928	1 056 907	121 705	15 980 822	157 954	14 568 336	936 019	5
5 616	33 592	105 300	372 928	64 953	5 396 348	36 638	3 851 254	263 373	6
5 646	54 392	44 938	300 473	53 720	5 678 100	35 882	4 367 456	245 213	7
97 582	**4 248 697**	**1 562 536**	**3 688 200**	**531 569**	**54 668 616**	**451 243**	**44 472 907**	**2 879 142**	
5 876	356 121	175 234	653 355	114 169	10 562 376	82 081	8 596 160	416 612	1
5 148	57 460	62 812	440 078	84 885	8 432 003	54 840	5 961 520	288 955	2
11 024	**413 584**	**238 046**	**1 093 433**	**199 054**	**18 994 379**	**136 921**	**14 557 680**	**705 567**	
2 870 015	**128 204 117**	**41 923 619**	**39 059 760**	**5 581 464**	**601 021 046**	**5 869 054**	**484 157 804**	**43 638 055**	
..	..	..	..	**1 478**	**353 467**	**798**	**61 506**	—	1
1 092	**3 640**	..	**12 199**	**8 043**	**2 730 679**	**3 497**	**269 913**	—	2
52	**52**	**6 396**	**650**	**809**	**63 404**	**161**	**13 877**	—	3
208	**6 812**	**4 472**	**1 150**	**4 582**	**508 470**	**1 114**	**167 580**	—	4
260	**52**	..	**446**	**558**	**68 687**	**140**	**55 358**	—	5
260	..	**208**	**1 036**	**851**	**381 948**	**389**	**296 719**	—	6
..	..	..	..	**9 433**	**859 545**	**104**	**7 020**	—	7
..	..	..	..	**41 095**	**2 430 027**	**63 241**	**144 444 031**	—	8
..	..	..	..	..	..	**151 793**	**12 846 230**	—	9
2 871 887	**128 214 673**	**41 934 695**	**39 075 241**	**5 648 313** (¹)	**608 412 273** (¹)	**6 090 291** (¹)	**642 320 038** (¹)	—	

PACCHI IMPOSTATI DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

TAV. III.

		Numero dei pacchi
Pacchi impostati negli Uffici del Regno:		
distinti secondo la specie	ordinari	5 746 748
	con valore dichiarato	62 360
	recipienti vuoti di rinvio	724
distini secondo la destinazione	per l'interno del Regno	5 535 380
	per gli Uffici italiani all'estero e per la Colonia Eritrea	19 343
	per altri Stati esteri	255 109
	Totale	**5 809 832**
Pacchi impostati negli Uffici italiani all'estero e nella Colonia Eritrea:		
ordinari		7 340
con valore dichiarato		36
	Totale	**7 376**
	Totale generale dei pacchi impostati	**5 817 208**

SPECIE DEI VAGLIA POSTALI E TITOLI DI CREDITO

EMESSI E PAGATI DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

TAV. IV.

A. — Vaglia e titoli di credito emessi.

Specie dei vaglia		*Numero*	*Valore* Lire
Interni	ordinari	4 747 019	513 868 843
	militari	483 752	3 069 705
	telegrafici	239 753	56 656 718
Internazionali e di servizio, pagabili in oro.	ordinari	163 751	32 874 169
	telegrafici	4 533	991 093
Consolari (1)		9 433	859 545
Titoli di credito		72	. 92 200
	Totale	**5 648 313**	**608 412 273**

B. -- Vaglia e titoli di credito pagati.

Specie dei vaglia				*Numero*	*Valore* Lire
Interni	ordinari			4 708 466	513 720 570
	militari			479 557	3 069 384
	telegrafici			239 314	56 558 831
Internazionali e di servizio, pagabili in oro.	di provenienza italiana	pagati dagli uffici italiani	ordinari	13 488	21 182 039
			telegrafici	81	9 384
		pagati all'estero (2)	ordinari	147 458	11 829 430
			telegrafici	4 335	1 016 800
	di provenienza straniera (2)		ordinari	483 661	33 006 874
			telegrafici	3 999	931 563
Consolari	pagati in Italia			9 535	899 299
	rimborsati ai mittenti dai consoli			104	7 020
Titoli di credito				293	88 838
			Totale	**6 090 291**	**642 320 038**

---

(1) Vedasi la tavola VI nella pagina seguente.
(2) Vedasi la tavola V nella pagina seguente.

VAGLIA POSTALI INTERNAZIONALI

EMESSI E PAGATI DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

TAV. V.

Paesi	*Vaglia esteri pagati in Italia*				*Vaglia italiani pagati all'estero*			
	Ordinari		*Telegrafici*		*Ordinari*		*Telegrafici*	
	Numero	*Valore* Lire	*Numero*	*Valore* Lire	*Numero*	*Valore* Lire	*Numero*	*Valore* Lire
Antille Danesi	10	347	..	..	..	..	..	..
Austria-Ungheria	54 713	3 099 610	704	147 585	13 950	1 628 209	530	111 129
Belgio	4 462	364 199	79	19 698	5 302	341 537	117	35 910
Bulgaria	513	50 471	..	..	119	16 664	..	..
Canadà	1 402	198 327	..	..	38	5 591	..	..
Chilì	246	24 281	..	..	16	7 900	..	..
Danimarca	328	29 451	..	..	128	12 419	..	..
Egitto	11 584	1 710 271	11	3 170	1 977	517 938	23	12 910
Francia	222 778	11 730 706	1 732	423 976	72 567	5 009 724	2 833	682 294
Germania	53 144	3 682 226	786	195 665	19 179	1 272 390	306	62 814
Giappone	56	14 054	..	..	4	1 625	..	..
Gran Bretagna	14 724	1 198 419	..	..	10 907	730 972	..	..
India britannica	459	82 232	..	..	340	159 133	..	..
Indie orientali neerlandesi	37	4 465	..	..	..	..	..	..
Lussemburgo	438	27 835	..	..	98	5 172	2	250
Malta	472	37 313	..	..	277	25 083	..	..
Norvegia	95	5 638	..	..	88	8 567	..	..
Olanda	1 098	52 173	14	4 656	562	34 591	2	1 000
Portogallo	1 979	217 874	45	13 603	152	20 279	10	3 780
Repubblica Argentina	5 306	726 269	..	..	755	200 412	..	..
Repubblica di San Salvador	6	1 424	..	..	..	..	..	..
Romania	5 345	584 524	..	..	264	31 399	..	..
Stati Uniti dell'America settentrionale	31 949	5 009 217	..	..	1 507	292 679	..	..
Svezia	351	26 823	..	..	141	10 706	..	..
Svizzera	70 315	3 972 302	456	84 785	18 977	1 475 002	453	90 611
Tunisia	1 851	156 423	172	38 431	110	21 435	59	16 102
Totale	**483 661**	**83 006 874**	**3 999**	**931 569**	**147 458**	**11 829 430**	**4 335**	**1 016 800**

VAGLIA POSTALI CONSOLARI

EMESSI DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

TAV. VI

Consolati	*Numero*	*Valore* Lire	*Consolati*	*Numero*	*Valore* Lire
Aleppo	102	2 336	Porto Alegre	484	46 586
Assunzione	725	84 248	Prevesa	74	2 630
Avana	75	9 545	Rio de Janeiro	1 375	119 699
Barcellona	175	13 421	Rosario	256	21 691
Batum	228	18 469	Salonicco	17	369
Buenos Ayres	478	43 309	San Paolo	157	5 712
Canea	181	4 205	Santa Fè	56	5 727
Cipro	18	753	Scutari	28	2 119
Corfù	325	22 983	Smirne	11	800
Costantinopoli	372	26 670	Sofia	93	7 175
Gerusalemme	98	3 520	Tangeri	16	1 806
Lima	273	32 029	Trebisonda	162	4 627
Melbourne	46	5 577	Valparaiso	17	1 005
Messico	150	39 870	Ministero delle poste (vaglia rinnovati)	87	5 035
Montevideo	1 992	224 310			
Pernambuco	227	23 611			
Pireo	1 135	79 705	*Totale*	**9 433**	**859 545**

SERVIZI POSTALI MARITTIMI

ESEGUITI CON SUSSIDIO GOVERNATIVO DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

TAV. VII.

Linee sovvenzionale	*Periodo dei servizi*	*Sovvenzione per lega* Lire	*Numero delle leghe*	*Sovvenzione totale* Lire
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA.				
Compartimento di Genova.				
Genova-Bombay	mensile	..	36 696	1 080 000
Genova-Batavia	quindicinale	..	60 408	300 000
	trimestrale	32	17 496	559 872
d'Egitto	settimanale	..	50 138	300 000
	id.	..	(1) 47 370	477 278
	id.	18	16 536	297 648
	id	14	(2) 25 193	338 702
	id.	18	11 536	207 618
	id.	18	7 592	136 656
	id.	18	(3) 6 722	120 996
	id.	18	(4) 8 266	148 788
	id.	18	(5) 7 516	135 288
	id	9	6 630	59 670
	giornaliero	18	(6) 29 080	523 440
	settimanale	18	9 256	166 608
	id.	18	2 392	43 056
Livorno-Porto Santo Stefano.	id.	18	5 616	101 088
Portoferraio-Piombino	giornaliero	..	2 920	30 000
Toccata a Rio Marina e Portolongone	settimanale	10	(7) 255	2 550
Compartimento di Palermo.				
Palermo-Pireo	settimanale	21	23 296	489 216
Pireo-Salonicco.	quindicinale	21	4 576	96 096
Pireo-Smirne.	id.	21	3 640	76 440
	settimanale	19	4 264	81 016
	id	19	5 304	100 776
	id.	21	(8) 42 673	896 133
	id.	21	208	4 368
	id.	21	8 400	176 400
	id.	21	9 240	194 040
	id	21	3 016	63 336
	id	19	8 008	152 152
	id	19	4 576	86 944
Messina-Malta	id.	12	5 928	71 136
Napoli-Malta.	id.	19	13 038	247 722
Napoli-Messina.	id.	19	6 864	130 416
Napoli Messina.	id.	19	8 632	164 008
Napoli-Messina.	id.	19	8 424	160 056
Napoli-Messina.	id.	19	(9) 8 696	165 224
Palermo-Napoli.	giornaliero	19	(10) 40 824	775 656
Palermo-Siracusa.	settimanale	19	9 568	181 792
Napoli-Casamicciola	giornaliero	..	6 288	30 000
Napoli-Ponza.	bisettimanale	.		
Messina-Salina.	settimanale	19	(11) 2 044	38 836
Messina-Salina	quindicinale	19	(12) 992	18 848
Messina-Salina-Stromboli	id.	19	(12) 1 408	26 752
Palermo-Ustica.	settimanale	19	1 248	23 712
Messina-Reggio.	2 corse al giorno	..	4 380	24 000
Porto Empedocle-Lampedusa	settimanale	..	4 368	50 000
SOCIETÀ NAPOLETANA DI NAVIGAZIONE.				
Napoli-Capri	giornaliero	.	6 205	15 000
SOCIETÀ PENINSULARE ED ORIENTALE.				
Venezia-Alessandria d'Egitto.	quindicinale	..	21 051	775 000
Indennità ai Commissari governativi per la sorveglianza sui servizi postali marittimi.				
Regi Consoli.	..	..	..	2 600
Capitani, ufficiali e delegati di porto	..	..	..	4 800
		Totale . . .	617 777	10 351 763

ANNOTAZIONI

(1) Soppresso il tratto Massaua-Aden dall'8 ottobre (leghe 270).

(2) Meno leghe 341 per un viaggio limitato a Gerba in andata e non eseguito il ritorno per avaria; e meno leghe 10 per un approdo a Gabes non effettuato.

(3) Più leghe 10 a viaggio dal 1° marzo per l'approdo a Bastia inserito in questa linea.

(4) Meno leghe 118 per un viaggio limitato alla sola andata e fino ad Oristano per avaria; e dal 7 novembre più leghe 8 a viaggio per nuovo approdo a S. Antioco.

(5) Meno leghe 10 a viaggio dal 1° marzo per l'approdo a Bastia tolto da questa linea.

(6) Meno leghe 40 pel mancato ritorno del 26 dicembre e meno leghe 80 per viaggio omesso il 24-25 gennaio.

(7) Meno leghe 5 perchè non eseguiti gli approdi il 25 agosto.

(8) Meno leghe 279 per il tratto Brindisi-Costantinopoli soppresso il 25 novembre.

(9) Più leghe 20 a viaggio per nuovi approdi a Scalea e Fuscaldo e più leghe 4 a viaggio per approdo a Maratea, attuato dal 12 dicembre.

(10) Meno leghe 56 per un viaggio in andata non eseguito.

(11) Meno 2 1 a Malta omesso il 30 novembre.

(12) Più 4 leghe a viaggio per l'approdo a Malta inserito dall'8 ottobre.

NUMERO E VALORE DEI FRANCOBOLLI, DELLE CARTOLINE E DEI SEGNATASSE ESITATI DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

TAV. VIII.

Prezzo	*Francobolli*			*Biglietti*	*Cartoline*			*Segnatasse*
	interni per le corrispondenze	*per i pacchi*	*speciali per gli uffici italiani all'estero*	*postali* (1)	*per le corrispondenze*		*per i pacchi*	
					per l'interno	*per l'estero*		
Centesimi . . . 1 . .	15 431 104	..	16 604	...	...	...	...	116 726
2 . .	66 612 858	..	11 459	...	...	...	...	145 476
5 . .	38 149 983	..	9 479	953 865	359 604	...	...	729 990
10 . .	24 360 106	15 319	10 466	...	35 559 216	7 741 856	...	1 550 159 (2)
15 . .	...	..	...	...	5 073 713	11 041	...	...
20 . .	88 585 184	24 964	41 967	874 161	...	49 566	...	...
25 . .	11 400 389	..	7 862	...	...	...	66 974	...
30 . .	53 627	..	261	...	...	3 390	...	1 708 555
40 . .	840 537	..	311	...	...	...	...	124 463
45 . .	4 985 781	..	...	...	...	..	...	...
50 . .	776 625	13 843	624	...	...	...	4 033 596	231 494
60 . .	203 027	..	223	...	...	...	...	32 576
75 . .	...	5 288	...	..	...	...	1 576 101	...
Lire . . . . 1.00 . .	325 659	..	...	...	...	...	...	142 457
1.25 . .	...	1 358	...	...	...	...	164 324	...
1.75 . .	...	830	...	...	...	...	77 571	...
2.00 . .	25 913	..	253	...	...	...	...	69 241
2.70 . .	...	..	...	...	...	...	36 109	...
5.00 . .	22 052	..	...	...	...	...	...	59 516
10.00 . .	...	..	...	...	...	...	...	60 163
50.00 . .	...	..	...	...	...	...	...	7 733
100.00 . .	...	..	...	...	...	...	...	10 827
Numero totale . .	**251 772 845**	**61 602**	**99 509**	**1 828 026**	**40 992 533**	**7 805 853**	**5 954 675**	**4 989 376** (2)
Valore lire . . .	**29 990 990.05**	**20 562.20**	**13 429.17**	**222 525.45**	**4 334 958.75**	**786 771.95**	**3 654 265.80**	**3 542 735.48**

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE AL 31 DICEMBRE 1890.

TAV. IX.

Posizione e gradi	*Num.*	*Posizione e gradi*	*Num.*
Personale di ruolo ***avente titolo a pensione.***		**Personale** ***non avente titolo a pensione.***	
Personale di 1ª e 2ª categoria:			
Direttori provinciali ed ispettori	122	Commessi di uffici di 2ª classe	4 221
Vice direttori	54		
Capi uffici	477	Supplenti agli uffici stessi	7 240
Vice segretari	362		
Ufficiali postali	2 732	Collettori . . . di 1ª classe	1 221
Totale . . .	**3 747**		
Personale subalterno:		Collettori . . . di 2ª classe	910
Corrieri	18		
Brigadieri	57	Portalettere rurali	5 664
Messaggeri	419		
Portalettere e serventi	2 882	Pedoni e procacci	4 398
Totale . . .	**3 376**		
Totale del personale avente titolo a pensione	**7 123**	***Totale del personale non avente titolo a pensione***	**23 654**

TOTALE GENERALE DEL PERSONALE PROVINCIALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE . . . . N. **30 777**

---

(1) I biglietti postali furono introdotti il 1° agosto 1889.

(2) Compresi 1,357 segnatasse speciali per libretti di ricognizione.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. X.

Anni	*Numero*		**Oggetti**					
			Lettere (1)					
	degli **uffici** *del Regno* (2)	*delle* **collettorie** *di 1ª classe* (3)	*Affrancate e biglietti* (4)	*Non affrancate*	*Raccomandate*	*Assicurate* (5)		*Numero totale delle lettere*
						Numero	*Valore dichiarato* Lire	
	al 31 dicembre							
1871. . .	2 666	..	91 015 488	5 569 872	2 411 087	170 085	115 129 909	99 166 532
1872. . .	2 699	..	91 139 424	5 917 872	3 080 843	219 480	144 316 087	100 357 619
1873. . .	2 799	..	95 588 754	5 154 756	3 541 636	217 285	138 968 772	104 502 431
1874. . .	2 907	..	95 453 101	5 029 146	3 963 273	(5) 38 830	(5) 32 225 844	104 484 350
1875. . .	3 010	..	105 840 990	5 242 938	4 374 716	30 383	25 413 338	115 489 027
1876. . .	3 061	..	112 710 504	5 577 492	4 859 540	25 312	21 803 883	123 172 848
1877. . .	3 113	..	118 809 414	5 422 746	5 355 500	23 478	21 562 723	129 611 138
1878 . .	3 200	..	123 402 624	5 862 474	5 610 186	26 026	22 490 739	134 901 310
1879. . .	3 272	..	131 856 696	5 533 266	6 173 603	24 144	21 653 381	143 587 709
1880. . .	3 328	..	131 689 368	4 940 754	6 825 597	28 052	25 329 205	143 483 771
1881. . .	3 420	..	126 286 808	4 613 779	7 538 638	22 872	20 015 166	138 462 097
1882. . .	3 497	..	130 319 588	4 770 643	8 141 945	18 193	15 275 712	143 250 369
1883. . .	3 609	294	137 139 766	4 795 949	8 783 467	22 609	21 183 443	150 741 791
1884. . . (*1° semestre*)	3 673	480	*71 019 609*	*2 554 954*	*4 675 659*	*7 780*	*6 774 692*	*78 258 002*
Esercizi finanziari (*)	*al 30 giugno*							
1884-85 .	3 846	742	138 514 009	5 186 676	9 747 980	15 722	13 552 843	153 464 387
1885-86 .	4 004	815	140 744 404	4 868 233	10 867 777	15 408	12 581 780	156 495 822
1886-87 .	4 175	906	142 369 667	4 724 363	11 471 712	10 746	7 724 172	158 576 488
1887-88 .	4 287	964	108 537 980	2 744 360	(6) 8 430 201	10 201	9 407 010	119 722 742
1888-89 .	4 358	958	110 349 109	2 648 399	8 736 444	9 622	8 385 817	121 743 574
1889-90 .	4 437	1 074	112 366 727	3 405 816	9 276 323 (7)	106 751 (8)	34 281 076 (8)	125 155 617

(*) Dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo.

N.B. Le statistiche postali, conviene ripeterlo, esatte per ciò che si attiene agli introiti ed alle spese, come altresì per il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate e dei pacchi postali, perchè le cifre di questi trasporti sono dedotte dai documenti contabili, non hanno l'egual valore per ciò che riguarda il numero delle lettere semplicemente impostate e delle stampe. Il conteggio delle lettere e delle stampe si faceva fino al 1886-87 per pochi giorni dell'esercizio, senza che neppure esistesse un controllo dell'operato degli uffici e per il rimanente si calcolava il numero in proporzione. Ora il conteggio si fa per una sola settimana; ma viene eseguito mediante fogli di numerazione che in quella settimana debbono accompagnare tutti i pieghi delle corrispondenze spedite dagli uffici, coll'obbligo fatto agli uffici di destinazione di riscontrarne la esattezza. Il passaggio dall'uno all'altro metodo spiega le differenze notevolissime fra il 1886-87 ed il 1887-88.

(1) Compreso anche il movimento avvenuto negli uffici delle colonie italiane od in quelli italiani all'estero (vedasi la nota che segue).

(2) Al 30 giugno 1890 esistevano inoltre 4 uffici postali italiani all'estero, e cioè: La Goletta, Tunisi, Susa di Tunisi e Tripoli di Barberia, un ufficio nella Repubblica di S. Marino e due uffici nella Colonia Eritrea (Massaua e Assab).

(3) Le collettorie furono istituite il 1° luglio 1883.

(4) Non si ricava dalle *Relazioni sul servizio postale* il numero dei pieghi di carte mano-

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

impostati (1)						
Cartoline (6)			**Stampe (7)**			*Anni*
Semplici	*Doppie*	*Totale delle cartoline*	*Periodiche*	*Non periodiche*	*Totale delle stampe*	
...	...	...	68 697 846	27 028 032	95 725 878	1871
...	...	...	68 832 684	27 993 822	96 826 506	1872
...	...	...	?	?	94 402 596	1873
7 222 801	1 601 246	8 824 047	66 795 666	33 894 330	100 689 996	1874
8 598 732	1 300 338	9 899 070	64 979 370	48 870 168	113 849 538	1875
10 758 560	1 436 410	12 194 970	70 771 992	55 748 352	126 520 344	1876
12 653 594	1 579 545	14 233 139	83 314 302	53 588 634	136 902 936	1877
15 776 599	1 467 201	17 243 800	85 591 002	58 351 962	143 942 964	1878
18 217 025	1 672 439	19 889 464	88 479 990	55 249 608	143 729 598	1879
20 349 989	2 009 184	22 359 173	86 091 638	69 127 116	155 218 754	1880
22 737 578	2 269 287	25 006 865	106 760 193	43 883 695	150 643 888	1881
25 530 457	2 659 582	28 190 039	108 412 217	48 194 898	156 607 115	1882
28 283 640	2 888 298	31 171 938	114 303 621	50 882 606	165 186 227	1883
14 254 397	*1 485 632*	*15 740 029*	*59 179 349*	*25 476 636*	*84 655 985*	1884 *(1° semestre)*
32 005 417	3 515 681	35 521 098	119 316 108	49 934 984	169 251 092	*Esercizi finanziari* 1884-85
36 526 215	4 132 862	40 659 077	124 675 411	50 196 375	174 871 786	1885-86
38 049 474	4 691 192	42 740 666	129 357 345	51 611 199	180 968 544	1886-87
39 270 303	4 436 040	43 706 343	126 745 318	31 915 208	158 660 526	1887-88
40 647 882	4 660 646	45 308 528	122 848 765	46 180 985	169 029 750	1888-89
41 666 150	4 809 273	46 475 423	128 214 673	41 934 695 (7)	170 149 368	1889-90

scritte e dei campioni impostati negli anni dal 1871 al 1880. Siccome dalla *Relazione* per l'anno 1881, pag. XII e XXV, risulta che per l'anno 1880 i pieghi di carte manoscritti erano riuniti con le lettere ed i campioni con le stampe, è da ritenersi che anche per gli altri anni pei quali non si ha notizia separata dei pieghi e dei campioni, siano stati fatti gli analoghi raggruppamenti.

I biglietti postali furono introdotti il 1° agosto 1889.

(5) La diminuzione delle lettere assicurate nel 1874 dipende dal fatto che, per la legge 23 giugno 1874, la tassa di assicurazione dei valori dichiarati fu elevata da 10 a 20 centesimi ogni 100 lire o frazione di 100 lire, e fu sancito che la presenza e l'integrità dei valori assicurati dovessero essere constatati dagli uffici di posta. L'aumento che si nota nel 1889-90 rispetto all'esercizio precedente si deve principalmente alle disposizioni contenute nel Regolamento andato in vigore il 1° agosto 1889, colle quali si ammise che gli oggetti da spedirsi con assicurazione fossero presentati chiusi agli uffici postali,

(6) Il servizio delle cartoline postali fu attuato il 1° gennaio 1874.

(7) Trattasi più propriamente di pieghi di stampe. La diminuzione nel 1889-90 dipende dall'ammissione al trattamento delle stampe periodiche dei listini, dei cataloghi e di altre simili pubblicazioni.

(8) Vedasi la nota (3) alla pagina seguente.

(9) L'aumento notevole avvenuto nel 1889-90 delle lettere raccomandate è da attribuirsi alla riduzione del diritto fisso di raccomandazione.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. X.

Anni	*Segue* **Oggetti impostati** (1)				**Vaglia** *e* **titoli di credito emessi** (1)	
	Pieghi di carte manoscritte (2)	**Campioni** (2)	**Corrispondenze ufficiali** *in esenzione di tassa* (3)	**Pacchi postali** (4)	*Numero*	*Valore* Lire
1871. . .	?		35 383 740	...	2 883 230	287 979 166
1872. . .	?		35 058 552	...	3 127 130	327 236 702
1873. . .	?		35 337 378	...	3 397 083	375 560 606
1874. . .	?		35 078 058	...	3 594 902	417 000 742
1875. . .	?		(3)	...	3 655 829	425 772 022
1876. . .	?		(3)	...	3 652 490	432 797 351
1877. . .	?		35 129 604	...	3 732 358	468 061 202
1878. . .	?		38 614 872	...	3 772 822	451 427 512
1879. . .	?		36 605 898	...	3 903 984	469 778 667
1880. . .	?		38 099 326	...	4 028 857	483 809 071
1881. . .	5 409 124	3 918 558	38 679 569	(4) 415 493	4 022 347	503 764 988
1882. . .	5 594 280	4 119 591	41 364 085	2 609 801	4 102 281	532 669 317
1883. . .	5 942 291	4 380 313	43 836 729	3 743 072	4 248 600	549 171 280
1884. . . *(1° semestre)*	*3 023 278*	*2 599 055*	*23 342 034*	*2 113 023*	*2 137 803*	*272 792 813*
Esercizi finanziari (*)						
1884-85 .	6 193 839	3 999 016	46 014 209	4 376 491	4 542 132	549 931 658
1885-86 .	6 480 776	4 222 918	48 531 637	4 775 127	4 752 363	491 389 758
1886-87 .	7 188 813	5 945 565	51 483 214	5 035 985	5 074 804	511 135 775
1887-88 .	3 218 556	1 859 578	37 184 979	5 325 362	5 192 874	542 752 633
1888-89 .	3 737 632	2 223 873	39 110 351	5 578 788	5 139 103	529 335 217
1889-90 .	3 858 177	2 871 887	39 075 241	5 817 208	5 648 313 (5)	608 412 273 (5)

(*) Dal 1° luglio di un anno al 30 giugno dell'anno successivo.

(1) Vedasi la nota (1) nel prospetto precedente.

(2) Vedasi la nota (4) nel prospetto precedente.

(3) Fino al 1886-87 incluso le raccomandate in franchigia furono comprese fra le *lettere raccomandate;* in seguito invece furono comprese con le altre *corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa.* Negli anni 1875 e 1876 rimase in vigore la legge del 14 giugno 1874 che aboliva la franchigia postale e sottoponeva il carteggio ufficiale alla francatura con francobolli di Stato. I francobolli e le cartoline postali di Stato furono abolite con la legge del 30 giugno 1876, relativa al bilancio generale dell'entrata e della spesa per l'anno stesso.

(4) Il servizio dei pacchi postali fu attuato il 1° ottobre 1881; cosicchè la cifra indicata per il 1881 si riferisce ai soli ultimi tre mesi dell'anno.

(5) Il notevole aumento nel 1889-90 dipende essenzialmente dalla riduzione delle tasse, dal 1° agosto 1889.

TELEGRAFI E TELEFONI.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

Servizio telegrafico.

Uffici e apparati. — Il totale numero degli uffici telegrafici era, alla fine del 1871, di 1,351. Alla fine del 1881 era di 2,743 e al 30 giugno 1890, di 4,453 (vedasi la tav. V), dei quali 2,602 governativi e 1,851 di ferrovia o di tramvia (1).

La situazione, al 30 giugno 1890, dei 2,602 uffici governativi, per orario, e degli apparati in esercizio negli uffici stessi, secondo la qualità, apparisce dallo specchio seguente:

Uffici governativi per il servizio del pubblico e del Governo

Numero degli uffici						Apparati in azione								Elementi di pila in azione
con orario					Totale	Morse	Hughes	Gruppi Wheatstone			Baudot	Totale		
permanente	notturno speciale	completo di giorno prolungato fino a mezzanotte	completo di giorno	limitato di giorno				completi	di sola trasmissione	di solo ricevimento				
19	5	56	308	2 214	2 602	4 141	126	12	5	66	7	(2) 4 357	178 773

Dei 1,851 uffici di ferrovia o di tramvia, 1,429 facevano pure il servizio pel pubblico, e 422 erano adibiti ad esclusivo servizio di ferrovia o di tramvia. Si avevano così, al 30 giugno 1890, fra governativi e ferroviari, 4,031 uffici aperti al servizio pubblico.

Dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 furono aperti 137 uffici governativi, dei quali 25 in capoluoghi di mandamento, in applicazione della legge 28 giugno 1885, n. 3200. Siccome però nello stesso esercizio ne furono chiusi 12, l'aumento degli uffici governativi dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 si riduce a 125. Nello stesso periodo di tempo si attivarono 60 uffici di ferrovia o di tramvia; cosicchè nel 1889-90 il numero totale degli uffici telegrafici aumentò di 185.

---

(1) Alla stessa data funzionavano 2 uffici telegrafici nella Colonia Eritrea, 1 a Massaua ed 1 ad Assab. Il movimento telegrafico degli uffici coloniali però non è stato riunito dal Ministero delle poste e dei telegrafi, nella sua annuale Relazione, a quello degli uffici del Regno, a simiglianza di quanto è stato fatto per il servizio postale; ma è stato dimostrato separatamente. In questo *Annuario* lo indichiamo perciò solamente nel capitolo relativo ai possessi in Africa.

(2) 2258 uffici avevano 1 sol apparato; 299 ne avevano da 2 a 10 e 45 da 11 a 50.

Sviluppo delle linee e dei fili. — Le linee che misuravano 18,601 chilometri al 31 dicembre 1871, presentavano la lunghezza di 26,880 chilometri alla fine del 1881 e raggiungevano quella di 36,269 al 30 giugno 1890. Lo sviluppo dei fili telegrafici si accrebbe da 59,940 chilometri a 89,150 dal 1871 al 1881, ed era di 134,305 chilometri al 30 giugno 1890 (vedasi la tav. V).

Nello specchio che segue è dato il riassunto della situazione delle linee e dei fili telegrafici a quest'ultima data (vedasi la tav. I):

Lunghezza delle linee terrestri (in chilometri)						*Sviluppo dei fili* (in chilometri)		
su ferrovia			*fuori ferrovia*		*Totale*	*su pali*	*dei cordoni nelle gallerie*	*Totale*
con pali ad un filo	*con pali a più fili*	*con cordoni nelle gallerie*	*con pali ad un filo*	*con pali a più fili*				
1 982	13 232	390	12 513	8 152	36 269	132 062	2 243	134 305

Al 30 giugno 1890 facevan capo alle coste del Regno, 38 cavi sottomarini, di cui 11 di proprietà dello Stato, 22 immersi per conto dello Stato e 5 di proprietà di Stati esteri o Compagnie. Di essi 30 ponevano in comunicazione telegrafica fra loro le varie parti del Regno, 6 l'Italia con altri Stati, 1 Massaua con Assab, ed 1 Assab con Perim. La lunghezza dei cavi sottomarini di proprietà dello Stato era di 146 chilometri; quella dei cavi immersi per conto dello Stato di 1,819 (vedasi la tav. II).

Movimento dei telegrammi. — Nel 1871 furono spediti dagli uffici governativi e ferroviari riuniti 2,583,890 telegrammi *privati*, e cioè 2,284,960 all'interno e 298,930 all'estero; nel 1881 il numero dei telegrammi privati spediti fu di 6,036,059 (5,495,387 per l'interno e 540,672 per l'estero) e dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, di 8,050,310 (7,342,188 per l'interno e 708,122 per l'estero).

Il lavoro totale degli uffici telegrafici governativi e ferroviari, in ricevimenti e trasmissioni, è rappresentato dalle seguenti cifre (vedasi la tav. III):

Uffici 1	*Telegrammi spediti*					
	Privati			*governativi* 5	*di servizio* 6	*Totale generale* 7
	all'interno 2	*all'estero* 3	*Totale* 4			
Governativi.	6 650 734	671 475	7 322 209	589 973	289 024	**8 201 206**
Ferroviari	691 454	36 647	728 101	11 971	9 336 370	**10 076 442**
Totale . . .	**7 342 188**	**708 122**	**8 050 310**	**601 944**	**9 625 394**	**18 277 648**

Uffici	*Telegrammi ricevuti*			*Lavoro locale* (Somma delle colonne 7 e 10)	*Telegrammi ripetuti*	*Lavoro totale* (Somma delle colonne 11 e 12)
	Provenienti		*Totale*			
	dall'interno	*dall'estero*				
	8	9	10	11	12	13
Governativi	9 491 515	778 132	10 269 647	18 470 853	19 432 432	37 903 285
Ferroviari	10 574 787	14 799	10 589 586	20 666 028	...	20 666 028
Totale	**20 066 302**	**792 931**	**20 859 233**	**39 136 881**	**19 432 432**	**58 569 313**

Secondo il lavoro eseguito negli uffici telegrafici *governativi* per alcuni giorni dell'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 i telegrammi privati che si spediscono si classificherebbero approssimativamente così, in cifre percentuali, secondo il numero delle parole di cui si compongono:

Numero di parole	*Per 100 telegrammi privati spediti*	
	all'interno	*all'estero*
Fino a 10	4.96	43.25
11 a 15	54.77	26.76
16 a 20	24.42	12.08
21 a 50	13.98	14.83
51 a 100	1.52	2.58
Oltre 100	0.35	0.50

Ragguagliando il numero dei telegrammi a quello degli abitanti, risulta che nel 1889-90 fu spedito un telegramma privato ogni 4 persone all'incirca.

Personale dell'Amministrazione provinciale dei telegrafi. — Secondo notizie direttamente comunicate dal Ministero delle poste e dei telegrafi (vedasi la tav. IV), il personale provinciale governativo dei telegrafi si componeva di 7,511 persone al 31 dicembre 1890, delle quali 3,574 aventi titolo a pensione e 3,937 che non avevano tale diritto.

Servizio telefonico.

Questo servizio in Italia ebbe la sua prima applicazione nel 1881.

Le città con servizio telefonico pubblico erano 29 al 1° gennaio 1885 (non si hanno notizie anteriori) e 75 al 30 giugno 1890 (vedasi la tav. V).

Gli abbonati che si contavano al 31 dicembre 1881, in numero di 900, erano divenuti 8,038 al 1° gennaio 1885 e 12,081 al 30 giugno 1890.

Dal 1° gennaio 1885 al 30 giugno 1890 le concessioni telefoniche per uso privato nell'interno di un comune sono cresciute da 151 a 476, e quelle fra comuni limitrofi da 41 a 160.

Durante l'esercizio 1889-90 venne compilato un progetto di legge per il riordinamento del servizio telefonico, che fu approvato dalla Camera dei deputati; ma la Sessione fu chiusa senza che avesse potuto aver luogo la discussione in Senato.

LUNGHEZZA DELLE LINEE TELEGRAFICHE E SVILUPPO DEI FILI AL 30 GIUGNO 1890.

Tav. I.

Sezioni *e compartimenti telegrafici* (1)	*Linee terrestri*			
	Lunghezza delle linee	*Sviluppo*		
		dei fili sui pali	*dei cordoni nelle gallerie*	**Totale**
	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri
Bari	1 257	4 894	..	4 894
Foggia	1 311	3 664	..	3 664
Potenza	907	2 630	60	2 690
Bari	**3 475**	**11 188**	**60**	**11 248**
Ancona	1 218	4 133	32	4 165
Bologna	1 425	5 659	85	5 744
Parma	1 302	5 042	12	5 054
Bologna	**3 945**	**14 834**	**129**	**14 963**
Cagliari	941	2 246	1	2 247
Sassari	844	2 276	8	2 284
Cagliari	**1 785**	**4 522**	**9**	**4 531**
Firenze	1 445	6 775	175	6 950
Foligno	908	4 406	97	4 503
Pisa	1 201	5 758	36	5 794
Firenze	**3 554**	**16 939**	**308**	**17 247**
Napoli	1 455	6 924	34	6 958
Salerno	1 549	5 403	212	5 615
Sulmona	1 046	3 634	188	3 822
Napoli	**4 050**	**15 961**	**434**	**16 395**
Caltanissetta	979	2 292	45	2 337
Messina	1 084	4 698	55	4 753
Palermo	1 241	3 827	7	3 834
Palermo	**3 304**	**10 817**	**107**	**10 924**
Castrovillari	1 088	3 115	2	3 117
Reggio di Calabria	1 520	5 160	80	5 240
Reggio di Calabria.	**2 608**	**8 275**	**82**	**8 357**
Roma Nord	961	6 111	45	6 156
Roma Sud	1 046	4 032	30	4 062
Roma	**2 007**	**10 143**	**75**	**10 218**
Alessandria	1 559	6 535	114	6 649
Genova	1 172	4 213	645	4 858
Milano	2 093	8 027	57	8 084
Torino	2 177	6 974	182	7 156
Torino	**6 981**	**25 749**	**998**	**26 747**
Brescia	1 492	3 831	5	3 836
Venezia	1 472	5 759	32	5 791
Verona	1 596	4 044	4	4 048
Venezia	**4 560**	**13 634**	**41**	**18 675**
Regno	**36 269**	**132 062**	**2 243**	**134 305**

---

(1) Non risulta dalla Relazione sul servizio telegrafico la lunghezza delle linee e dei fili per ogni provincia.

CAVI SOTTOMARINI AL 30 GIUGNO 1890.

TAV. II.

	Denominazione delle linee	*Numero dei conduttori*	*Lunghezza*		
			Porzioni		*Totale*
			di sponda Metri	*di mezzo* Metri	Metri

Di proprietà dello Stato.

	Denominazione delle linee	*Numero dei conduttori*	*di sponda* Metri	*di mezzo* Metri	*Totale* Metri
Mantenute dall'Amministrazione	Pozzuoli-Procida	1	...	...	3 500
	Procida-Ischia	1	193	4 522	4 715
	Sardegna. . . . Carloforte	1	...	...	6 950
	Sardegna. . . . Isola della Maddalena	1	479	1 487	1 966
	Piombino-Isola d'Elba	1	4 621	6 398	11 019
	Venezia-Chioggia *(vari spezzoni)*	1	...	...	3 514
	Sicilia-Favignana	1	900	8 580	9 480
	Capri-Capo Campanella	1	...	...	8 136
	Sardegna-Asinara (2 *spezzoni*)	1	...	...	2 000
	Ventotene-Santo Stefano di Ventotene	1	...	...	1 860
Mantenuta dalla Ditta Pirelli e C.:	Otranto-Valona	1	29 613	63 387	93 000
				Totale . . .	**146 140**

Immersi per conto dello Stato.

	Denominazione delle linee	*Numero dei conduttori*	*di sponda* Metri	*di mezzo* Metri	*Totale* Metri
Mantenute dalla Comp. Eastern Telegraph	Calabria-Sicilia (fra Bagnara e Torre di Faro)	3	...	...	14 481
	Id. (id.)	3	...	...	14 731
	Id. (id.)	3	...	...	15 686
	Id. (id.)	3	...	...	14 560
	Orbetello-Sardegna	1	18 520	200 482	219 002
	Lipari-Sicilia	1	3 724	43 389	47 113
	Lipari-Salina	1	3 982	7 058	11 040
Mantenute dalla Ditta Pirelli e C.	Massaua-Assab	1	9 270	506 330	515 600
	Assab-Perim	1	3 704	97 400	101 104
	Tremiti-Torremiletto	1	...	...	24 532
	Mazzara-Pantelleria	1	...	...	116 700
	Panarea-Stromboli	1	...	...	25 724
	Lipari-Panarea	1	...	...	18 532
	Vulcano-Lipari	1	...	...	2 910
	Livorno-Gorgona	1	...	...	35 550
	Monteargentario-Giglio	1	...	...	19 670
	Ustica-Palermo	1	...	...	67 950
	Napoli-Palermo (1)	1	...	...	407 549
	Capraia-Elba	1	...	...	39 625
	Pianosa-Elba	1	...	...	18 318
	Monte Circeo-Ponza	1	...	...	43 808
	Ponza-Ventotene	1	...	...	44 932
				Totale . . .	**1 819 117**

Di proprietà di altri Stati e Compagnie.

Denominazione delle linee	*Numero dei conduttori*	*di sponda* Metri	*di mezzo* Metri	*Totale* Metri
Livorno-Corsica (della Francia)	1	...	...	107 000
Sardegna-Corsica (id.)	1	...	...	25 000
Sicilia-Malta (della Compagnia Eastern Telegraph)	1	...	...	114 000
Otranto-Corfù (id.)	1	...	...	120 000
Otranto-Alessandria d'Egitto, toccando le isole di Zante e Candia (id.)	1	...	...	1 732 628
			Totale . . .	**2 098 628**

---

(1) Questa comunicazione è costituita dal cavo Napoli-Ustica posato nel 1888, unito, presso Ustica, ad un nuovo cavo fino alla baia di Mondello presso Palermo.

LUNGHEZZA DELLE LINEE TELEGRAFICHE E SVILUPPO DEI FILI AL 30 GIUGNO 1890.

Tav. I.

Sezioni *e compartimenti telegrafici* (1)	*Linee terrestri*			
	Lunghezza delle linee	*Sviluppo*		
		dei fili sui pali	*dei cordoni nelle gallerie*	*Totale*
	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri
Bari	1 257	4 894	..	4 894
Foggia	1 311	3 664	..	3 664
Potenza	907	2 630	60	2 690
Bari	**3 475**	**11 188**	**60**	**11 248**
Ancona	1 218	4 133	32	4 165
Bologna	1 425	5 659	85	5 744
Parma	1 302	5 042	12	5 054
Bologna	**3 945**	**14 834**	**129**	**14 963**
Cagliari	941	2 246	1	2 247
Sassari	844	2 276	8	2 284
Cagliari	**1 785**	**4 522**	**9**	**4 531**
Firenze	1 445	6 775	175	6 950
Foligno	908	4 406	97	4 503
Pisa	1 201	5 758	36	5 794
Firenze	**3 554**	**16 939**	**308**	**17 247**
Napoli	1 455	6 924	34	6 958
Salerno	1 549	5 403	212	5 615
Sulmona	1 046	3 634	188	3 822
Napoli	**4 050**	**15 961**	**434**	**16 395**
Caltanissetta	979	2 292	45	2 337
Messina	1 084	4 698	55	4 753
Palermo	1 241	3 827	7	3 834
Palermo	**3 304**	**10 817**	**107**	**10 924**
Castrovillari	1 088	3 115	2	3 117
Reggio di Calabria	1 520	5 160	80	5 240
Reggio di Calabria.	**2 608**	**8 275**	**82**	**8 357**
Roma Nord	961	6 111	45	6 156
Roma Sud	1 046	4 032	30	4 062
Roma	**2 007**	**10 143**	**75**	**10 218**
Alessandria	1 539	6 535	114	6 649
Genova	1 172	4 213	645	4 858
Milano	2 093	8 027	57	8 084
Torino	2 177	6 974	182	7 156
Torino	**6 981**	**25 749**	**998**	**26 747**
Brescia	1 492	3 831	5	3 836
Venezia	1 472	5 759	32	5 791
Verona	1 596	4 044	4	4 048
Venezia	**4 560**	**13 634**	**41**	**13 675**
REGNO	**36 269**	**132 062**	**2 243**	**134 305**

---

(1) Non risulta dalla Relazione sul servizio telegrafico la lunghezza delle linee e dei fili per ogni provincia.

Tav. II.

CAVI SOTTOMARINI AL 30 GIUGNO 1890.

	Denominazione delle linee	*Numero dei conduttori*	*Lunghezza*		
			Porzioni		*Totale*
			di sponda Metri	*di mezzo* Metri	Metri
	Di proprietà dello Stato.				
Mantenute dall'Amministrazione	Pozzuoli-Procida	1	...	...	3 500
	Procida-Ischia	1	193	4 522	4 715
	Sardegna. Carloforte	1	...	...	6 950
	Isola della Maddalena	1	479	1 487	1 966
	Piombino-Isola d'Elba	1	4 621	6 398	11 019
	Venezia-Chioggia *(vari spezzoni)*	1	...	...	3 514
	Sicilia-Favignana	1	900	8 580	9 480
	Capri-Capo Campanella	1	...	...	8 136
	Sardegna-Asinara (2 *spezzoni*)	1	...	...	2 000
	Ventotene-Santo Stefano di Ventotene	1	...	...	1 860
Mantenuta dalla Ditta Pirelli e C.:	Otranto-Valona	1	29 613	63 387	93 000
				Totale . . .	**146 140**
	Immersi per conto dello Stato.				
Mantenute dalla Comp. Eastern Telegraph	Calabria-Sicilia (fra Bagnara e Torre di Faro)	3	...	...	14 481
	Id. (id.)	3	...	...	14 731
	Id. (id.)	3	...	...	15 686
	Id. (id.)	3	...	...	14 560
	Orbetello-Sardegna	1	18 520	200 482	219 002
	Lipari-Sicilia	1	3 724	43 389	47 113
	Lipari-Salina	1	3 982	7 058	11 040
Mantenute dalla Ditta Pirelli e C.	Massaua-Assab	1	9 270	506 330	515 600
	Assab-Perim	1	3 704	97 400	101 104
	Tremiti-Torremiletto	1	...	...	24 532
	Mazzara-Pantelleria	1	...	...	116 700
	Panarea-Stromboli	1	...	...	25 724
	Lipari-Panarea	1	...	...	18 532
	Vulcano-Lipari	1	...	...	2 910
	Livorno-Gorgona	1	...	...	35 550
	Monteargentario-Giglio	1	...	...	19 670
	Ustica-Palermo	1	...	...	67 950
	Napoli-Palermo (1)	1	...	...	407 549
	Capraia-Elba	1	...	...	39 625
	Pianosa-Elba	1	...	...	18 318
	Monte Circeo-Ponza	1	...	...	43 808
	Ponza-Ventotene	1	...	...	44 932
				Totale . . .	**1 819 117**
	Di proprietà di altri Stati e Compagnie.				
	Livorno-Corsica (della Francia)	1	...	...	107 000
	Sardegna-Corsica (id.)	1	...	...	25 000
	Sicilia-Malta (della Compagnia Eastern Telegraph)	1	...	...	114 000
	Otranto-Corfù (id.)	1	...	...	120 000
	Otranto-Alessandria d'Egitto, toccando le isole di Zante e Candia (id.)	1	...	...	1 732 628
				Totale . . .	**2 098 628**

---

(1) Questa comunicazione è costituita dal cavo Napoli-Ustica posato nel 1888, unito, presso Ustica, ad un nuovo cavo fino alla baia di Mondello presso Palermo.

NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI AL 30
DAL 1° LUGLIO 1889

Tav. III.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Numero degli uffici*					*spediti*					
		governativi	*di ferrovie o di tramvie*	*Totale*	*in*		*gover-nativi*	*di servizio*	*Totale*	*dall' interno*	*dall' estero*	*Totale*
	1	2	3	4			7	8	9	10	11	12
1	Alessandria	50	59	109	94 771	2 344	4 637	3 677	105 429	137 555	[illegible]	139 756
2	Cuneo	67	47	114	64 693	1 810	6 572	2 231	75 306	101 205	2 127	103 332
3	Novara	64	69	133	96 432	7 536	5 519	2 500	111 987	142 917	7 141	150 058
4	Torino	73	88	161	299 268	39 041	18 640	13 160	370 109	402 216	49 393	451 609
	Piemonte	**254**	**263**	**517**	**555 164**	**50 731**	**35 368**	**21 568**	**662 831**	**783 893**	**60 862**	**844 755**
1	Genova	67	84	151	489 522	111 053	16 978	14 593	632 146	566 397	130 376	696 773
2	Porto Maurizio	17	11	28	39 475	10 185	4 598	1 420	55 678	51 037	11 142	62 179
	Liguria	**84**	**95**	**179**	**528 997**	**121 238**	**21 576**	**16 013**	**687 824**	**617 434**	**141 518**	**758 952**
1	Bergamo	21	33	54	37 123	2 842	2 210	933	43 108	61 217	2 407	63 624
2	Brescia	37	23	60	58 744	2 691	2 875	2 528	66 838	90 478	2 421	92 899
3	Como	53	53	106	75 838	10 130	3 309	1 875	91 152	110 877	11 897	122 774
4	Cremona	10	25	35	29 642	595	1 761	691	32 689	44 721	767	45 488
5	Mantova	27	29	56	40 494	791	2 343	1 155	44 785	61 320	905	62 225
6	Milano	34	87	121	466 217	128 658	9 400	14 775	619 080	602 665	130 687	733 352
7	Pavia	25	31	56	46 768	1 099	1 908	1 088	51 863	70 674	1 156	71 830
8	Sondrio	15	9	24	9 003	1 446	1 074	585	12 108	16 761	1 542	18 303
	Lombardia	**222**	**290**	**512**	**763 859**	**148 254**	**26 850**	**23 630**	**961 623**	**1 058 713**	**151 782**	**1 210 495**
1	Belluno	20	7	27	16 688	635	2 591	1 067	20 981	29 770	603	30 373
2	Padova	19	34	53	64 364	2 670	4 619	2 909	74 572	97 123	4 230	101 353
3	Rovigo	28	13	41	34 900	721	5 333	1 096	42 053	58 778	932	59 710
4	Treviso	19	23	42	41 568	1 686	3 165	2 269	50 688	66 177	1 700	67 877
5	Udine	33	30	63	46 148	6 376	3 315	2 504	58 341	74 082	6 966	81 048
6	Venezia	28	22	50	136 054	35 289	7 638	8 703	187 684	208 330	41 311	249 641
7	Verona	34	25	59	73 161	5 498	4 714	2 428	85 801	106 214	6 306	112 520
8	Vicenza	31	19	50	52 267	2 830	4 440	1 827	61 364	78 001	2 695	80 696
	Veneto	**212**	**173**	**385**	**468 150**	**55 706**	**35 825**	**21 803**	**[illegible] 486**	**718 475**	**64 743**	**783 218**
1	Bologna	20	46	66	111 267	6 950	6 485	7 327	132 029	151 356	8 943	160 299
2	Ferrara	21	10	31	47 376	1 556	5 967	966	55 865	71 040	2 394	73 434
3	Forlì	20	12	32	38 425	558	4 772	1 258	45 013	62 272	643	62 915
4	Modena	19	20	39	39 030	1 085	2 996	1 116	44 227	58 712	1 375	60 087
5	Parma	23	15	38	42 657	886	2 821	1 679	48 043	63 175	956	64 131
6	Piacenza	10	19	29	20 728	335	1 646	865	23 574	34 715	420	35 135
7	Ravenna	18	19	37	37 768	1 217	5 330	1 045	45 360	59 920	2 076	61 996
8	Reggio nell'Emilia	17	19	36	24 773	598	2 176	520	28 067	42 110	655	42 765
	Emilia	**148**	**160**	**308**	**362 024**	**13 185**	**32 195**	**14 778**	**422 178**	**543 300**	**17 462**	**560 762**
1	Arezzo	21	25	46	25 234	270	1 877	1 187	28 568	40 027	261	40 288
2	Firenze	66	38	104	225 962	25 109	7 865	10 855	269 791	336 650	37 292	373 942
3	Grosseto	23	17	40	28 248	220	4 129	1 290	33 887	42 769	129	42 898
4	Livorno	17	2	19	129 248	27 699	6 457	2 910	166 314	173 015	44 700	217 715
5	Lucca	16	11	27	43 180	2 063	2 317	1 327	48 887	60 045	2 153	62 198
6	Massa e Carrara	9	7	16	21 634	1 285	2 384	891	26 194	30 642	1 501	32 143
7	Pisa	30	31	61	56 661	1 705	4 405	2 248	65 019	88 398	1 433	89 831
8	Siena	24	17	41	32 513	499	1 977	1 071	36 060	47 281	426	47 707
	Toscana	**206**	**148**	**354**	**562 680**	**58 850**	**31 411**	**21 779**	**674 720**	**818 827**	**87 895**	**906 722**

GIUGNO 1890 E MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI
AL 30 GIUGNO 1890.

Movimento dei telegrammi

												Numero d'ordine
245 185	228 498	473 683	24 645	422	172	363 488	388 727	376 330	395	376 725	765 452	1
178 638	65 472	244 110	8 556	113	228	179 791	188 688	197 982	236	200 218	388 906	2
262 045	140 447	402 492	18 356	527	177	195 044	214 104	232 182	472	232 654	446 758	3
821 718	899 280	1 720 998	54 469	3 921	1 082	433 321	492 793	517 681	1 435	519 116	1 011 909	4
1 507 586	**1 333 697**	**2 841 283**	**106 026**	**4 983**	**1 659**	**1 171 644**	**1 284 312**	**1 324 175**	**2 538**	**1 328 713**	**2 613 025**	
1 328 919	1 006 905	2 335 824	28 194	2 752	448	1 288 973	1 320 367	1 378 351	3 014	1 381 365	2 701 732	1
117 857	40 938	158 795	5 310	1 219	63	44 304	50 896	51 051	1 065	52 116	103 012	2
1 446 776	**1 047 843**	**2 494 619**	**33 504**	**3 971**	**511**	**1 333 277**	**1 371 263**	**1 429 402**	**4 079**	**1 433 481**	**2 804 744**	
106 732	75 023	181 755	8 431	435	189	144 732	153 787	154 143	422	154 565	308 352	1
159 737	92 199	219 976	7 058	215	63	123 591	130 927	132 210	79	132 289	263 216	2
213 926	47 196	261 122	15 067	1 076	238	137 303	153 684	156 471	939	157 410	311 094	3
78 177	25 913	104 090	6 186	75	84	110 603	117 148	106 543	83	106 626	223 774	4
107 010	57 148	164 158	4 541	30	265	90 664	95 500	123 040	16	123 056	218 556	5
1 352 432	1 778 960	3 131 392	77 166	8 368	955	460 331	546 820	471 001	1 764	472 765	1 019 585	6
123 693	28 185	151 878	11 841	187	69	151 154	163 251	167 244	159	167 403	330 654	7
30 411	23 835	54 246	1 096	34	43	6 262	7 335	10 980	37	11 017	18 352	8
2 172 118	**2 128 459**	**4 268 677**	**131 386**	**10 420**	**1 906**	**1 224 640**	**1 368 452**	**1 321 632**	**3 499**	**1 325 131**	**2 693 583**	
51 354	34 671	86 025	1 439	37	31	6 004	7 511	13 688	41	13 729	21 240	1
175 925	72 417	248 362	9 879	379	73	150 681	161 012	135 202	143	135 345	296 357	2
101 763	65 237	167 000	1 745	47	[illegible]	71 134	72 944	60 853	32	60 885	133 829	3
118 565	50 760	169 325	6 964	221	105	75 370	82 760	86 766	166	86 932	169 692	4
139 391	88 184	227 575	5 690	1 007	300	91 859	98 856	103 665	519	104 184	203 040	5
437 325	980 238	1 417 563	9 105	1 050	24	145 127	155 306	140 717	114	140 831	296 137	6
198 321	150 958	149 279	6 898	512	145	237 543	245 098	203 240	179	203 419	448 517	7
142 060	124 320	266 380	4 451	165	146	94 561	99 323	92 733	205	92 938	192 261	8
1 364 704	**1 566 805**	**2 731 509**	**46 171**	**3 418**	**942**	**872 279**	**922 810**	**836 864**	**1 399**	**838 263**	**1 761 073**	
292 328	732 681	1 025 009	14 906	383	617	470 941	486 847	507 339	186	507 525	994 372	1
129 299	72 558	201 857	2 050	38	46	49 816	51 950	53 565	9	53 574	105 524	2
107 928	44 442	152 370	3 801	33	70	71 612	75 526	89 060	12	89 072	164 598	3
101 314	31 945	136 259	4 655	60	91	35 515	40 321	47 257	65	47 322	87 643	4
112 174	77 519	189 713	3 170	29	23	78 316	81 538	92 647	61	92 708	174 246	5
58 709	33 450	92 159	5 394	137	150	112 031	117 712	127 895	127	128 022	245 734	6
107 356	41 379	148 735	2 443	19	215	59 518	62 215	64 241	6	64 250	126 465	7
70 832	43 171	114 005	5 102	106	79	30 060	35 347	35 320	42	35 362	70 709	8
982 010	**1 077 165**	**2 060 105**	**41 521**	**805**	**1 291**	**907 819**	**951 456**	**1 017 324**	**508**	**1 017 835**	**1 969 291**	
68 856	45 938	114 794	6 060	50	87	105 692	111 889	123 917	27	113 944	225 833	1
643 713	1 076 656	1 720 389	45 236	4 156	463	403 614	453 469	424 301	497	424 798	878 267	2
76 785	65 296	142 081	4 982	42	138	62 082	67 244	84 645	8	84 653	151 897	3
384 029	219 469	603 498	4 167	179	11	33 260	37 617	33 212	10	33 222	70 839	4
111 085	16 538	127 623	4 321	85	61	77 736	82 303	77 993	191	78 184	160 387	5
58 337	3 573	61 910	1 669	35	98	27 642	29 444	26 569	189	26 758	56 202	6
254 850	113 310	268 160	13 691	390	132	189 875	204 090	200 490	341	200 833	404 923	7
83 767	83 901	167 668	5 458	32	24	71 202	76 716	91 177	14	91 191	167 907	8
1 681 442	**1 624 681**	**3 206 123**	**85 584**	**4 969**	**1 014**	**971 103**	**1 062 772**	**1 062 304**	**1 277**	**1 053 583**	**2 116 255**	

Segue NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI AL 30
DAL 1° LUGLIO 1889

Segue TAV. III.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Numero degli uffici* – governativi	*Numero degli uffici* – di ferrovie e di tramvie	*Numero degli uffici* – Totale	*Telegrammi* – privati – all'interno	*Telegrammi* – privati – all'estero	*Telegrammi* – governativi					
	1	2	3	4	5	6	7					
1	**Ancona**	27	15	42	62 231	4 441	5 699	3 393	75 764	97 309	4 297	101 606
2	**Ascoli Piceno**	21	9	30	25 467	163	1 967	1 028	28 625	39 741	188	39 929
3	**Macerata**	29	11	40	30 482	376	2 696	931	34 485	46 794	601	47 395
4	**Pesaro e Urbino**	22	3	25	28 586	608	3 878	975	34 047	43 888	710	44 598
	Marche	99	38	137	146 766	5 588	14 240	6 327	172 921	227 732	5 796	233 528
1	**Perugia** - *Umbria*	48	44	92	79 451	1 086	9 230	[illegible]	98 002	119 440	1 049	120 489
	Roma	128	85	213	562 414	56 967	100 426	20 345	740 152	790 760	79 283	870 043
1	**Aquila degli Abruzzi**	41	36	77	40 672	155	5 981	3 168	49 976	73 928	108	74 036
2	**Campobasso**	45	20	65	37 261	108	6 570	2 617	46 556	63 962	132	64 094
3	**Chieti**	38	13	51	37 548	262	4 689	2 489	44 988	67 308	271	67 579
4	**Teramo**	21	11	32	20 773	65	2 470	738	24 046	35 142	72	35 214
	Abruzzi e Molise	145	80	225	136 254	590	19 710	9 012	165 566	240 340	583	240 923
1	**Avellino**	56	14	70	44 973	271	6 986	3 555	55 785	77 482	[illegible]	77 742
2	**Benevento**	25	16	41	15 816	55	2 918	1 102	19 891	33 009	61	33 070
3	**Caserta**	49	33	82	84 284	540	13 442	4 032	102 298	124 033	573	124 606
4	**Napoli**	78	27	105	471 343	54 623	27 868	20 983	574 817	645 208	55 801	701 009
5	**Salerno**	73	39	112	87 787	1 447	9 908	5 127	104 269	132 780	1 953	134 733
	Campania	281	129	410	704 203	56 936	61 122	34 799	857 060	1 012 512	58 648	1 071 160
1	**Bari delle Puglie**	51	18	69	206 113	16 322	11 409	7 048	240 892	275 613	15 927	291 540
2	**Foggia**	53	20	73	88 114	700	10 375	3 978	103 167	135 745	1 368	137 113
3	**Lecce**	69	34	103	131 261	6 159	9 801	6 185	153 406	178 678	4 508	183 186
	Puglie	173	72	245	425 488	23 181	31 585	17 211	497 465	590 036	21 803	611 839
1	**Potenza** - *Basilicata*	91	23	114	91 625	815	14 880	[illegible]	117 565	156 495	364	156 859
1	**Catanzaro**	58	18	76	90 171	231	10 079	5 390	105 871	134 573	172	134 745
2	**Cosenza**	61	20	81	69 401	375	8 554	5 675	84 005	108 653	479	109 132
3	**Reggio di Calabria**	43	26	69	73 244	1 371	6 958	5 542	87 115	111 552	1 191	112 743
	Calabrie	162	64	226	232 816	1 977	25 591	16 607	276 991	354 778	1 842	356 620
1	**Caltanissetta**	28	14	42	62 617	313	14 031	2 461	79 452	99 352	375	99 727
2	**Catania**	52	20	72	160 131	12 951	26 033	5 522	204 637	224 235	14 180	238 415
3	**Girgenti**	35	13	48	86 907	1 942	15 814	2 098	106 761	122 474	1 337	123 811
4	**Messina**	47	12	59	177 971	30 038	15 333	8 606	231 968	232 665	30 552	263 217
5	**Palermo**	49	30	79	214 968	22 382	21 722	7 107	267 179	309 401	29 283	338 684
6	**Siracusa**	32	8	40	92 924	1 480	9 313	3 136	106 853	121 301	1 152	124 453
7	**Trapani**	24	15	39	70 014	3 924	10 408	1 953	86 299	106 540	3 985	110 525
	Sicilia	267	112	379	865 532	73 030	113 654	30 883	1 083 149	1 217 968	80 864	1 298 832
1	**Cagliari**	43	45	88	96 945	2 743	8 831	5 056	113 575	131 178	2 061	133 239
2	**Sassari**	38	30	68	75 366	1 046	8 505	8 181	93 098	109 654	927	110 581
	Sardegna	81	75	156	172 311	3 789	17 336	13 237	206 673	240 832	2 988	243 820
	REGNO	2 592	1 861	4 453	6 656 734	671 475	589 972	280 094	8 201 208	9 401 515	776 182	10 [illegible] 061

GIUGNO 1890 E MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI AL 30 GIUGNO 1890.

Movimento dei telegrammi

Totale generale dei telegrammi spediti e ricevuti (Col. 9 + 12)	*Telegrammi ripetuti*	*Lavoro totale* (Col. 13 + 14)	**Uffici ferroviari**									*Numero d'ordine*
			Telegrammi spediti					*Telegrammi ricevuti*			*Lavoro totale* (Col. 20 + 23)	
			privati		*governativi*	*di servizio*	*Totale*	*provenienti*		*Totale*		
			all'interno	*all'estero*				*dall'interno*	*dall'estero*			
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
177 370	238 254	415 624	8 203	123	88	160 984	169 398	186 441	32	186 473	355 871	1
68 554	27 962	96 516	1 644	31	12	26 037	27 724	36 305	15	36 320	64 044	2
81 880	60 230	142 110	2 058	27	8	34 628	36 721	46 270	90	46 360	83 081	3
78 645	50 780	129 425	581	2	5	17 090	17 678	30 931	13	30 944	48 622	4
406 449	**377 226**	**783 675**	**12 486**	**183**	**113**	**238 739**	**251 521**	**299 947**	**150**	**300 097**	**551 618**	
213 471	**122 940**	**336 411**	**13 146**	**137**	**432**	**226 749**	**240 464**	**313 999**	**33**	**314 032**	**554 496**	1
1 610 845	**3 025 468**	**4 636 313**	**73 288**	**3 616**	**1 513**	**527 550**	**605 967**	**636 485**	**114**	**636 599**	**1 242 566**	
124 012	76 361	200 373	3 174	12	66	177 918	181 170	199 408	33	199 441	380 611	1
110 650	80 711	191 361	1 984	2	66	41 460	43 512	59 142	..	59 142	102 654	2
112 567	116 952	229 519	2 189	21	7	43 972	46 189	55 500	8	55 508	101 697	3
59 260	22 211	81 471	6 278	69	132	72 706	79 185	83 983	85	84 068	163 253	4
406 489	**296 235**	**702 724**	**13 625**	**104**	**271**	**336 056**	**350 056**	**398 033**	**126**	**398 159**	**748 215**	
133 527	103 435	236 962	3 268	26	64	49 565	52 923	66 922	6	66 928	119 851	1
52 961	28 296	81 257	4 001	9	185	49 280	53 475	66 785	3	66 788	120 263	2
226 904	75 606	302 510	11 874	65	423	174 707	187 069	250 806	33	250 839	437 908	3
1 275 826	2 102 780	3 378 606	31 179	1 476	188	143 199	176 042	185 126	734	185 860	361 902	4
239 002	117 169	356 171	5 031	21	127	100 285	105 464	143 181	8	143 189	248 653	5
1 928 220	**2 427 286**	**4 355 506**	**55 353**	**1 597**	**987**	**517 036**	**574 973**	**712 820**	**784**	**713 604**	**1 288 577**	
532 432	649 368	1 181 800	6 915	1 160	18	103 490	111 583	99 552	9	99 561	211 144	1
240 280	242 080	482 360	4 974	66	56	182 691	187 787	197 013	5	197 018	384 805	2
336 592	218 855	555 447	4 371	425	53	110 518	115 367	157 165	11	157 176	272 543	3
1 109 304	**1 110 303**	**2 219 607**	**16 260**	**1 651**	**127**	**396 699**	**414 737**	**453 730**	**25**	**453 755**	**868 492**	
274 424	**300 123**	**574 547**	**5 159**	**5**	**56**	**112 944**	**118 164**	**148 113**	**3**	**148 116**	**266 280**	1
240 616	267 604	508 220	2 070	4	46	27 885	30 005	39 042	1	39 043	69 048	1
193 137	127 420	320 557	2 953	7	41	29 877	32 878	49 790	1	49 791	82 669	2
199 858	190 938	390 796	5 074	37	66	50 714	55 891	67 826	10	67 836	123 727	3
633 611	**585 962**	**1 219 573**	**10 097**	**48**	**153**	**108 476**	**118 774**	**156 658**	**12**	**156 670**	**275 444**	
179 179	133 020	312 199	1 454	1	20	50 178	51 653	52 942	..	52 942	104 595	1
443 052	293 198	736 250	4 973	28	74	84 354	89 429	93 050	..	93 050	182 479	2
230 572	154 417	384 989	715	3	1	26 196	26 915	27 405	..	27 405	54 320	3
495 185	587 581	1 082 766	4 143	32	147	28 274	32 596	34 989	40	35 029	67 625	4
605 863	454 662	1 060 525	12 911	357	319	69 344	82 931	84 470	121	84 591	167 522	5
231 306	92 919	324 225	884	5	8	13 819	14 716	15 118	..	15 118	29 834	6
196 824	63 266	260 090	4 543	109	72	14 430	19 154	19 620	15	19 635	38 789	7
2 381 981	**1 779 063**	**4 161 044**	**29 623**	**535**	**641**	**286 595**	**317 394**	**327 594**	**176**	**327 770**	**645 164**	
246 814	151 127	397 941	11 705	152	182	63 642	75 681	91 951	61	92 012	167 693	1
203 679	480 049	683 728	6 318	53	153	41 222	47 746	51 753	13	51 766	99 512	2
450 493	**631 176**	**1 081 669**	**18 023**	**205**	**335**	**104 864**	**123 427**	**143 704**	**74**	**143 778**	**267 205**	
18 470 853	**19 432 432**	**37 903 285**	**691 454**	**36 647**	**11 971**	**9 336 370**	**10 076 442**	**10 574 787**	**14 799**	**10 589 586**	**20 666 028**	

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEI TELEGRAFI
AL 31 DICEMBRE 1890.

Tav. IV.

Posizione e gradi	*Numero*	*Posizione e gradi*	*Numero*
Personale di ruolo ***avente titolo a pensione.***		**Personale** ***non avente titolo a pensione.***	
Personale tecnico amministrativo:		Personale di esercizio:	
Direttori compartimentali	10	Ausiliarie	229
Ispettori principali	27	Aiutanti	43
Ispettori, direttori e segretari	100	Commessi	2 077
Capi d'ufficio ed ufficiali	658	Giornalieri allievi meccanici	40
Personale d'ordine - Telegrafisti, assistenti e meccanici	1 684	*Totale*	2 389
Totale	2 479		
Personale subalterno:		Personale di servizio:	
Capi squadra	190	Fattorini ad opera	1 531
Guardafili	726	Inservienti delle sezioni femminili	17
Uscieri	165	*Totale*	1 548
Serventi	14		
Totale	1 095		
Totale del personale avente titolo a pensione	3 574	*Totale del personale non avente titolo a pensione*	3 937
		Totale generale del personale provinciale dell'amministrazione dei telegrafi	7 511

Tav. V.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Anni	*Servizio telegrafico* (1)								*Servizio telefonico* (4)					
	Numero degli uffici			**Lunghezza** (in chilometri) **delle linee e dei fili**			*Numero dei* **telegrammi privati spediti** *da qualunque ufficio*		**pubblico**				**per uso privato**	
									Città con servizio telefonico pubblico	*Numero degli abbonati*		*Uffici telefonici ad uso del pubblico*	*Concessioni nell'interno di un comune*	*Concessioni fra comuni limitrofi*
	Totale	*governativi* (2)	*ferroviari*	*Linee terrestri governative e ferroviarie*	*Fili di esse*	*Cordoni sottomarini di proprietà dello Stato* (3)	*All'interno* (4)	*All'estero* (4)		*Uffici governativi provinciali comunali ecc.*	*privati*			
	al 31 dicembre								*al 31 dicembre*					
1871	1 351	713	638	18 601	59 940	178	2 284 960	298 930	..	..	..	..	..	..
1872	1 485	821	664	19 495	67 005	178	3 504 641	352 736	..	..	..	..	..	..
1873	1 612	909	703	20 192	69 353	178	4 133 398	374 994	..	..	..	..	..	..
1874	1 801	1 020	781	21 163	72 593	178	4 317 577	371 929	..	..	..	..	..	..
1875	1 953	1 128	825	21 611	75 499	178	4 356 388	374 222	..	..	..	..	..	..
1876	2 106	1 221	885	23 003	78 685	178	4 513 875	383 560	..	..	..	..	..	..
1877	2 231	1 324	907	24 088	80 596	178	4 577 685	369 290	..	..	..	..	..	..
1878	2 354	1 422	932	24 830	82 676	175	4 591 827	371 794	..	..	..	..	..	..
1879	2 480	1 494	986	25 533	84 101	175	4 933 001	405 633	..	..	..	..	..	..
1880	2 578	1 565	1 013	26 114	85 733	175	5 384 740	474 260	..	..	..	..	..	..
1881	2 743	1 666	1 077	26 880	89 150	175	5 495 387	540 672	..	900		..	..	..
1882	2 872	1 747	1 125	27 613	93 799	175	5 711 467	549 332	..	4 102		..	..	..
1883	3 059	1 848	1 211	28 506	97 136	178	5 819 010	580 227	..	6 500		..	..	..
1884	3 227	1 927	1 300	29 188	103 080	186	6 260 853	596 385	29	995	7 043	29	151	41
1885	3 384	1 996	1 388	30 021	106 755	184	6 506 345	610 659	..	..	..	..	..	..
	al 30 giugno								*al 30 giugno*					
1886 (*1° sem.*)	3 539	2 032	1 507	30 573	108 908	184	*3 261 966*	*317 645*	33	1 410	7 816	45	277	95
1886-87 (*)	3 829	2 192	1 637	32 768	114 721	(3) 161	7 024 614	686 042	44	1 565	7 966	42	334	132
1887-88	4 096	2 350	1 746	33 848	118 505	146	7 217 973	727 035	50	1 959	9 105	50	391	127
1888-89	4 283	2 477	1 806	35 322	128 209	146	7 078 009	684 050	53	2 166	9 332	52	444	149
1889-90	4 453	2 602	1 851	36 269	134 305	146	7 342 188	708 122	75	2 374	9 707	47	476	160

(*) Dal 1° luglio di un anno al 30 giugno dell'anno successivo.

(1) Non è compreso il movimento degli uffici della Colonia Eritrea (Assab e Massaua). Vedasi il capitolo *Possessi e protettorati in Africa*.

(2) Sono compresi gli uffici semaforici (che incominciarono a funzionare nel 1865) e sono esclusi gli uffici telegrafici per servizio particolare del Re.

(3) La diminuzione che si osserva nella lunghezza dei cordoni sottomarini nel 1886-87 dipende dal fatto che nella riparazione del cavo fra Otranto e Vallona, la lunghezza di esso è stata ridotta da chilometri 116 a chilometri 93.

(4) Il servizio telefonico ebbe la sua applicazione in Italia nel 1881. Le cifre iscritte per il 31 dicembre 1884 si riferiscono al 1° gennaio 1885.

ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 734

TAV. I. — Numero degli elettori *politici* iscritti nelle liste del 1890 e Risultati delle elezioni generali *politiche* di *primo scrutinio* avvenute il 23 novembre dell'anno stesso: per collegi elettorali e per provincie e compartimenti . . . . » 746

TAV. II. — Numero degli elettori *amministrativi* iscritti nelle liste del 1889 e Risultati delle elezioni generali *comunali* e *provinciali* avvenute nell'anno stesso; per provincie e compartimenti . . . . » 754

TAV. III. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 758

FONTI.

Statistica delle elezioni politiche e amministrative. Anni 1865-66 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Statistica elettorale politica - Elezioni generali politiche degli anni 1861, 1865-66, 1867, 1870 e 1874. Id.

Id. - *Elezioni generali politiche dell'anno 1876.* Id.

Id. - *Elezioni generali politiche dell'anno 1880.* Id.

Id. - *Elezioni generali politiche dell'anno 1882.* Id.

Id. - *Elezioni generali politiche dell'anno 1886.* Id.

Statistica degli elettori amministrativi e degli elettori politici secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1883. Id.

Statistica elettorale amministrativa. Anno 1887. Id.

Risultati (provvisorii) *delle elezioni generali politiche del 1890, confrontati con quelli delle elezioni generali del 1886 e delle elezioni suppletive avvenute nel corso della XVI legislatura* (pubblicati l'8 dicembre 1890). Id.

Statistica elettorale politica e amministrativa. Prospetto degli elettori politici e amministrativi iscritti nelle liste del 1889 in ciascun comune e Risultati delle elezioni generali politiche 23 e 30 novembre 1890 e delle elezioni generali amministrative del 1889. Id.

ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

STATISTICA *elettorale politica.* — Le ultime elezioni generali eseguite il 23-30 novembre 1890 furono fatte, *a scrutinio di lista*, nelle circoscrizioni elettorali stabilite dalla legge 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), ossia in 135 Collegi, i quali eleggevano 508 deputati. La circoscrizione elettorale del 1882 rimarrà in vigore fino al termine della legislatura in corso (XVII), dopo la quale le elezioni saranno nuovamente fatte, *a scrutinio uninominale*, in conformità della legge 5 maggio 1891, n. 210, e secondo la circoscrizione stabilita col regio decreto 14 giugno 1891, n. 280.

La nuova legge non ha variato il numero dei deputati, il quale rimane di 508 (1). Vi ha così un deputato ogni 56,995 abitanti residenti, censiti al 31 dicembre 1881. Il numero degli abitanti rappresentato da un deputato non può essere uguale però in tutte le provincie, perchè raramente la cifra della popolazione di una provincia è divisibile, in numeri interi, per il quoziente medio del Regno; sicchè rimane generalmente un residuo di popolazione al quale si assegna un deputato quando superi la metà di tale quoziente medio e che si trascura se rimane al disotto della metà.

Gli elettori politici iscritti nelle liste del 1890 erano 2,826,055. Facendo il ragguaglio degli elettori alla popolazione legale, secondo il censimento del 1881, si trovano nel Regno 9.76 elettori su 100 abitanti, o, ciò che torna lo stesso, 1. su 10.

Un confronto anche più significativo sarebbe quello del numero degli elettori con la popolazione che li fornisce, cioè cogli abitanti maschi da 21 anno in su della popolazione residente; ma siccome la classificazione per età è fatta soltanto sulla popolazione di fatto *presente*, non sulla popolazione *legale o residente*, prendiamo per base la prima; e siccome ancora la classificazione per età si ha per gruppi quinquennali, sottraendo il 21 per cento del gruppo fra 20 e 25 anni dal totale dei maschi da 20 anni in su, troviamo il numero di circa 8,044,000 abitanti da 21 anno in su, di fronte ai quali gli elettori si ragguagliano a 35 per cento, cioè si conta 1 elettore ogni 3 abitanti maschi maggiorenni all'incirca.

---

(1) Secondo la legge elettorale politica del 17 dicembre 1860, n. 4513 (art. 62), il numero dei Collegi era di 443 ed altrettanti erano i deputati da eleggere, poichè ad ogni Collegio era assegnato un deputato; nel 1866 vi si aggiunsero 50 Collegi delle provincie venete e della provincia di Mantova, e nel 1870, 15 della provincia di Roma; cosicchè prima della promulgazione della legge elettorale 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), i Collegi e quindi i deputati erano 508.

Nel seguente specchietto è fatto il confronto dei risultati del 1890 con quelli ottenuti per gli anni precedenti, risalendo fino al 1870:

Anni a cui si riferiscono le liste elettorali (1)	*Numero degli elettori politici*		*Anni* a cui si riferiscono le liste elettorali (1)	*Numero degli elettori politici*	
	Effettivo	su 100 abitanti (3)		*Effettivo*	su 100 abitanti (3)
Inscritti secondo le disposizioni della legge elettorale del 17 dicembre 1860.			**Inscritti secondo le disposizioni della legge elettorale del 24 settembre 1882 (2).**		
1870	530 018	1.98	1882	2 144 195	7.41
1874	571 939	2.13	1883 (1).	2 428 980	8.39
1876	605 007	2.09	1885	2 480 897	8.57
1879	621 896	2.15	1889 (1).	2 756 347	9.52
			1890	2 826 055	9.76

Dal 1870 al 1879 il numero degli elettori politici è cresciuto di 91,878, e cioè di appena 10,209 in media all'anno. L'aumento dal 1879 al 1882 è stato di 1,522,299; togliendo da queste cifre il triplo dell'aumento annuo verificatosi, in media, precedentemente, ossia 30,627, rimane il numero di 1,491,672, che si può ritenere rappresenti l'aumento del corpo elettorale politico per effetto delle riforme portate dalla legge del 1882.

Il confronto dei risultati dello spoglio delle liste, formate secondo la vigente legge elettorale, non permette di rendersi esatto conto dell'aumento annuo ordinario del numero degli elettori politici; perchè nelle liste del 1883, ed anche in quelle del 1884 continuarono ad essere iscritti individui che scrissero di proprio pugno davanti al notaio la domanda d'iscrizione (articolo 100); e perchè dopo il 1884, coloro che erano stati iscritti pel titolo anzidetto e furono poi cancellati per morte o per altri motivi, non hanno potuto essere sostituiti da altri, trattandosi d'una categoria d'elettori ammessa dalla legge soltanto transitoriamente.

Siccome questa categoria è una delle più numerose (essendo composta di

---

(1) Per gli anni 1883 e 1889 furono fatte indagini speciali per conoscere il numero degli elettori. I dati registrati per gli altri anni rappresentano il numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali sulle quali furono fatte le elezioni generali eseguite negli anni stessi od in quelli immediatamente successivi (vedasi il quadro a pag. 738).

(2) Compresi gli elettori privati temporaneamente del diritto elettorale, in forza dell'articolo 14 della legge del 1882 (vedasi più avanti).

(3) Le proporzioni per gli anni 1870 e 1874 sono fatte sulle cifre della popolazione legale al 31 dicembre 1871 (ab. 26 801 154), e quelle per gli anni seguenti sulla cifra della popolazione legale al 31 dicembre 1881 (ab. 28 953 480).

540,000 elettori), così devono essere parecchi gli elettori appartenenti alla medesima che vengono cancellati ogni anno.

Ciò nonostante si nota un aumento di 275,450, ossia in media ogni anno di 68,862 elettori, confrontando tra loro i risultati degli spogli delle liste del 1885 e del 1889; ed un aumento di 69,708, dal 1889 al 1890.

Le dieci provincie nelle quali gli elettori politici sono comparativamente più numerosi, e le dieci nelle quali sono più scarsi sono indicate qui appresso, colle rispettive proporzioni degli iscritti a cento abitanti:

Provincie *nelle quali gli elettori sono comparativamente più numerosi*	*Elettori per 100 abitanti*	*Provincie* *nelle quali gli elettori sono comparativamente più scarsi*	*Elettori per 100 abitanti*
Porto Maurizio	21.98	Cagliari	5.70
Alessandria	15.83	Teramo	6.65
Cuneo	13.93	Chieti	6.99
Novara	13.68	Potenza	7.19
Sondrio	13.67	Piacenza	7.31
Torino	13.60	Padova	7.47
Livorno	13.47	Cosenza	7.51
Como	13.42	Pesaro e Urbino	7.52
Trapani	13.14	Reggio di Calabria	7.57
Genova	11.85	Forlì	7.69

Non tutti gli elettori iscritti in virtù dell'ultima legge sono ammessi a votare. Ve ne hanno alcuni che sono temporaneamente privati di questa facoltà. Infatti l'articolo 14 della legge prescrive che « i sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata non possono esercitare il diritto elettorale finchè si trovano sotto le armi. Questa disposizione si applica pure agli individui appartenenti a corpi militarmente organizzati per servizio dello Stato, delle provincie e dei comuni. » Costoro non sono iscritti nelle liste ordinarie unitamente a tutti gli altri elettori, ma bensì in un elenco speciale e separato (articolo 22). Gli iscritti in siffatti elenchi speciali sommavano nel 1890 a 73,397, corrispondenti a 2.60 ogni 100 elettori iscritti.

Furono adunque effettivamente chiamati a dare il loro voto nelle elezioni generali dei 23 e 30 novembre 1890, 2,752,658 elettori.

Distinguendo gli elettori aventi diritto al voto secondo che erano iscritti per censo o per capacità, se ne trovano 575,655 dei primi, ossia 20.91 su 100, e 2,177,003 dei secondi, cioè 79.09 su 100.

La distinzione fra iscritti per censo e iscritti per capacità non può avere che un valore relativo. Altrettanto dicasi per la classificazione degli elettori delle suddette due categorie nelle rispettive suddivisioni, imperocchè le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli si fanno iscrivere quale per uno, quale per altro di essi.

Fra le diverse categorie d'elettori per titolo di capacità, le più numerose sono le seguenti:

	Numero effettivo	*Proporzioni*	
		per 100 elettori per capacità	*per 100 elettori iscritti*
Cittadini che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della seconda classe elementare (art. 2, primo comma e 99)	692 745	31.82	25.17
Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di due anni o frequentarono con profitto la scuola reggimentale (art. 2, n. 5)	470 708	21.62	17.10
Cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (art. 100)	540 955	24.85	19.65
Totale delle tre categorie . . .	**1 704 408**	**78.29**	**61.92**

Nel numero degli elettori iscritti per l'articolo 100 sono compresi, senza dubbio, molti cittadini che si valsero di quella disposizione perchè forniva loro un mezzo più sbrigativo di comprovare il proprio diritto al suffragio, mentre avrebbero potuto essere compresi nelle liste elettorali anche per altri titoli. E veramente a molti doveva riuscire difficile, per esempio, rintracciare il certificato d'esame della seconda elementare, ottenuto dieci o venti anni innanzi. Parimenti non tornava sempre agevole al mezzadro la prova dell'esser egli conduttore di un fondo determinato, per il quale il proprietario pagava, tra imposta erariale e sovrimposta provinciale, almeno 50 lire, nè piaceva all'affittuario di produrre il contratto di affitto, forse non registrato.

Nel prospetto che segue sono distribuite le prime dieci provincie secondo l'ordine decrescente del numero degli elettori per censo o per titolo di capacità a 100 elettori per qualunque titolo:

Provincie che hanno comparativamente maggior numero di elettori iscritti per censo	*Iscritti per censo su 100 elettori*	*Provincie che hanno comparativamente maggior numero di elettori iscritti per capacità*	*Iscritti per titolo di capacità su 100 elettori*
Girgenti	27.08	Belluno.	93.83
Salerno.	26.72	Sondrio.	92.86
Lucca	26.70	Porto Maurizio	89.86
Mantova	26.56	Livorno.	88.10
Bari delle Puglie	26.37	Macerata	87.33
Avellino	26.25	Pesaro e Urbino . . .	87.13
Cagliari.	25.46	Treviso.	86.54
Napoli	25.45	Sassari	86.38
Genova.	25.19	Padova.	84.87
Trapani.	25.00	Udine	83.75

Sopra i 2,752,658 elettori che avevano diritto al voto, se ne presentarono alle elezioni generali di primo scrutinio, avvenute il 23 novembre 1890, 1,477,173, ossia il 53.66 per cento.

Circa il numero dei votanti rispetto agli elettori, per le elezioni di primo scrutinio avvenute nel 1890, si può istituire un confronto su cifre omogenee non solo colle elezioni del 1882 e del 1886, fatte secondo le medesime disposizioni di legge, ma anche con quelle che avvennero sotto l'impero della legge 17 dicembre 1860. Ecco quale fu il concorso alle urne nelle elezioni generali avvenute dal 1870 in poi:

Data delle elezioni generali *di primo scrutinio*	*Liste elettorali sulle quali le elezioni furono fatte*	*Numero degli elettori con diritto al voto*	*Numero dei votanti* *effettivo*	*Numero dei votanti* *per 100 elettori*	*Osservazioni*
20 novembre 1870	1870	530 018	240 974	45. 47	Legge elettorale del 17 dicembre 1860
8 novembre 1874	1874	571 939	318 517	55 69	
5 novembre 1876	1876	605 007	358 258	59. 22	
16 maggio 1880	1879	624 896	369 624	59. 44	
29 ottobre 1882	1882	2 049 461	1 223 851	59. 72	Legge elettorale del 24 settembre 1882
23 maggio 1886	1885	2 420 327	1 415 801	58. 50	
23 novembre 1890	1890	2 752 658	1 477 173	53. 66	

Come si vede, il maggior concorso alle urne si ebbe nel 1882, subito dopo l'ampliamento del corpo elettorale. Nelle ultime elezioni il concorso alle urne fu più scarso che in quasi tutte le elezioni precedenti.

In ordine alla proporzione dei votanti su 100 elettori nelle elezioni del 23 novembre 1890, ecco i massimi ed i minimi che si trovano per le provincie del Regno:

Provincie nelle quali i votanti furono comparativamente più numerosi	*Votanti per 100 elettori*	*Provincie nelle quali i votanti furono comparativamente più scarsi*	*Votanti per 100 elettori*
Lecce	76 86	Sondrio.	29. 91
Chieti	74. 81	Bergamo	30. 10
Pisa	73. 84	Brescia	34. 26
Teramo.	72. 10	Modena	36. 23
Ferrara.	71. 77	Udine	36. 97
Reggio di Calabria . . .	70. 53	Belluno.	39. 92
Rovigo	70. 53	Piacenza	40. 22
Avellino	69. 75	Cuneo	41. 34
Foggia	69. 59	Torino	42. 44
Caltanissetta	69. 16	Genova.	42. 52

I cittadini che concorsero in maggior numero alle urne furono quelli iscritti per l'articolo 2, n. 7, ossia quelli che *coprirono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di Banche, Casse di risparmio, Società di credito simili, di amministratori di opere pie, ecc.* (63. 59 per cento); vengono poi gli elettori iscritti per l'articolo 2, n. 3, ossia quelli *laureati dalle Università e da Istitu. superiori, procuratori, notai, segretari comunali, ragionieri, pubblici mediatori, geometr farmacisti, veterinari e ufficiali della marina mercantile* (61. 68 per cento), e seguito i cittadini iscritti in virtù dell'articolo 100 (58. 96 per cento). La media più bassa si riscontra nella categoria che comprende gli addetti all'insegnamento e i ministri dei culti (38. 14), ciò che deriva probabilmente dall'astensione della maggior parte dei sacerdoti.

Distinguendo gli elettori iscritti per censo da quelli per capacità, si trova quasi una uguale proporzione di votanti: 53. 63 pei primi, 53. 67 pei secondi.

Sul totale dei votanti i cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste rappresentano il 21. 59 per cento, cioè più della quinta parte.

Col sistema dello scrutinio di lista, regolato dalla legge 24 settembre 1882, ogni elettore che si presentava alle urne poteva dare il suo voto a *quattro* candidati nei Collegi a *cinque* deputati, e a *quattro*, *tre* o *due* candidati nei Collegi a *quattro*, *tre* o *due* deputati. Dalla tabella che segue si vede quanti voti gli elettori diedero nelle elezioni del 23 novembre 1890 a 5, a 4, a 3 e a 2 deputati, sia complessivamente, sia rispetto al numero di voti di cui potevano disporre; in altri termini si scorge in quale misura gli elettori usarono della facoltà concessa loro dalla legge, di scrivere nella scheda tanti nomi, quanti erano i deputati da eleggere (esclusi i collegi a 5 deputati, nei quali si potevano scrivere quattro nomi soltanto).

Collegi	*Numero dei Collegi*	*Numero dei votanti*	*Numero dei voti*			
			di cui potevano disporre i votanti	*che furono espressi*		
				assoluto	*per 100 voti disponibili*	*medio per votante*
A 5 deputati......	35	460 869	1 843 476	1 593 872	86. 46	3. 46
4 »	36	422 365	1 689 460	1 394 383	82. 53	3. 30
3 »	61	573 174	1 719 522	1 514 304	88. 07	2. 64
2 »	3	20 765	41 530	41 343	99. 55	1. 99
Totale ...	135	1 477 173	5 293 988	4 543 902	85. 83	3. 08

Nella presente statistica si è limitata la ricerca del numero dei candidati che non riuscirono eletti, a quelli fra essi che ottennero un numero di voti non minore di 500, e se ne sono trovati 394. Nelle elezioni del 1882 si era chiesto il numero dei candidati che avevano ottenuto almeno 50 voti, i quali furono 1305; nelle elezioni del 1886 di quelli che ottennero un numero di voti non minore del ventesimo dei votanti, i quali furono 466. Quanto alle elezioni, fatte dal 1870 al 1880 a scrutinio uninominale, secondo l'antica legge elettorale del 1860, si conosce il numero dei candidati che ottennero almeno 10 voti, ed eccone le cifre:

Elezioni del 1870 — Candidati che ottennero almeno 10 voti = [illegible]
» 1874 » » = [illegible]
» 1876 » » = [illegible]
» 1880 » » = [illegible]

I 4,543,902 voti espressi nelle elezioni del 1890 si distribuirono così:

Dati agli eletti	3 227 379
Dati ai candidati non eletti che ottennero un numero di voti non inferiore a 500	1 243 956
Dati ad altri candidati	72 567

Secondo le disposizioni degli articoli 74 e 75 della legge 24 settembre 1882, si procedeva alla votazione di ballottaggio, allorquando tanti candidati quanti erano i deputati assegnati ad un Collegio non avevano ottenuto un numero di voti superiore all'*ottavo* del numero degli elettori iscritti (1).

Nelle ultime elezioni generali del 23 novembre 1890 furono indette tre sole votazioni di ballottaggio: a Bergamo I per 3 seggi, e a Genova I e Modena per un seggio. Nelle elezioni del 1882 i ballottaggi erano stati soltanto quattro: a Brescia I, Modena, Napoli II e Roma I, ed in quelle del 1886 due, a Bergamo I e a Brescia I. Questo scarso numero di ballottaggi trova spiegazione nelle ricordate disposizioni della legge del 24 settembre 1882, essendo facile ottenere un numero di voti superiore all'*ottavo* degli elettori iscritti. La legge del 17 dicembre 1860 stabiliva che per essere eletto a primo scrutinio occorreva raccogliere più del terzo dei voti del totale degli elettori del Collegio e più della metà dei suffragi dati dagli elettori intervenuti all'adunanza; di modo che nelle elezioni generali del 1870 si ebbero 343 ballottaggi; in quelle del 1874, 237; in quelle del 1876, 165, e 150 nelle elezioni del 1880.

Statistica elettorale amministrativa. — In seguito alla promulgazione della nuova legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889, n. 5921 (testo unico), colla quale fu grandemente accresciuto il numero degli elettori amministrativi, furono indette le elezioni per la rinnovazione integrale dei Consigli comunali e provinciali.

Gli elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1889 sommavano a 3,420,987; ragguagliando questo numero alla popolazione residente, secondo il censimento al 31 dicembre 1881, si trovano circa 12 elettori su 100 abitanti, ovvero 1 ogni 8 abitanti circa. Paragonando il numero degli elettori ai maschi da 21 anno in su (che sono 8,044,000 secondo il calcolo istituito a pag. 734-735) si ha il rapporto di 43 a 100, cioè si conta 1 elettore quasi ogni 2 abitanti maggiorenni.

---

(1) Secondo la nuova legge del 5 maggio 1891, con la quale si è abolito lo scrutinio di lista, occorre, per essere eletto a primo scrutinio, ottenere un numero di voti maggiore del *quarto* del numero totale degli elettori *iscritti* e più della *metà* dei suffragi dati dai votanti.

È noto però che la statistica degli elettori amministrativi comprende non poche duplicazioni, poichè la stessa persona può essere legalmente elettore per censo in più comuni, o elettore per titolo di capacità in un comune e per censo in un altro od in altri comuni, a differenza di ciò che è stabilito rispetto al diritto elettorale politico, il quale si può esercitare in un sol Collegio.

Confrontiamo i dati del 1889 per tutto il Regno con quelli che si trovarono per gli anni precedenti, a cominciare dal 1870, avvertendo che mancano le notizie per gli anni 1879-82, 1884-85 e 1888, pei quali non si è fatta l'indagine statistica.

Anni	*Numero degli elettori amministrativi*		*Osservazioni*	*Anni*	*Numero degli elettori amministrativi*		*Osservazioni*
	Effettivo	*su 100 abitanti* (1)			*Effettivo*	*su 100 abitanti* (1)	
1870	1 267 349	4 73	Iscritti secondo le disposizioni della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865	**1877**	1 597 891	5.52	Iscritti secondo le disposizioni della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865
1871	1 293 343	4.83		**1878**	1 636 818	5.65	
1872	1 329 066	4.96		**1883**	1 849 304	6.39	
1873	1 370 917	5.12		**1887**	2 026 619	7.00	
1874	1 409 266	5.26		**1889**	3 420 987 (2)	11.82	Iscritti secondo le disposizioni della legge del 10 febbraio 1889
1875	1 467 750	5.48					
1876	1 539 617	5.32					

L'aumento assoluto dal 1870 al 1887, mentre erano in vigore le disposizioni della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, è stato di 759,270 elettori, e quello medio annuale di 44,663. Supponendo che l'aumento si fosse verificato in eguale misura negli anni 1888 e 1889, qualora dalla nuova legge comunale e provinciale non fossero stati chiamati nuovi cittadini all'esercizio del diritto elettorale amministrativo, il numero degli elettori amministrativi del 1889 avrebbe dovuto essere di $2,026,619 + (44,663 \times 2) = 2,115,945$. L'indagine ora eseguita ha dato il numero di 3,420,987. La differenza di 1,305,042 dà la misura dell'aumento prodottosi per effetto delle nuove disposizioni di legge.

L'aumento degli elettori non si deve che in piccolissima parte all'incremento numerico della popolazione. Escludendo i risultati della recente indagine, che non si potrebbero paragonare a quelli delle indagini precedenti, per ogni 100 elettori nel 1870, se ne contavano 160 nel 1887; mentre nello stesso periodo di tempo il numero degli abitanti è cresciuto soltanto da 100 a 113.

---

(1) Le proporzioni relative agli anni 1870-75 sono fatte sulla cifra della popolazione legale al 31 dicembre 1871 (ab. 26 801 154); quelle relative agli anni seguenti, sulla cifra della popolazione legale al 31 dicembre 1881 (ab. 28 953 480).

(2) Dei quali 3 343 875 con *diritto al voto*, e 77 112 *temporaneamente privati del diritto elettorale*, in forza dell'art. 28 della legge del 1889 (vedasi più avanti).

Le dieci provincie nelle quali gli elettori amministrativi si trovano in più alte proporzioni rispetto a 100 abitanti, e le dieci nelle quali si trovano le proporzioni più basse sono le seguenti:

Provincie nelle quali gli elettori sono comparativamente più numerosi	*Elettori per 100 abitanti*	*Provincie nelle quali gli elettori sono comparativamente più scarsi*	*Elettori per 100 abitanti*
Porto Maurizio	25.77	Cagliari	7.53
Alessandria	20.98	Potenza	7.83
Sondrio	20.45	Caltanissetta	7.83
Novara	18.74	Cosenza	7.92
Torino	17.96	Teramo	8.08
Como	17.91	Palermo	8.18
Cuneo	16.90	Bari delle Puglie	8.41
Bergamo	16.15	Napoli	8.42
Livorno	15.42	Forlì	8.56
Belluno	15.23	Girgenti	8.66

Secondo l'articolo 123 della legge nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario o che abbiano una popolazione superiore a 10,000 abitanti, il sindaco è eletto dal Consiglio comunale nel proprio seno a scrutinio segreto; mentre negli altri comuni la nomina è fatta dal Re fra i consiglieri comunali. Complessivamente erano iscritti in detti comuni 1,092,221 elettori, ossia circa il terzo di tutti gli elettori amministrativi. Mentre la media degli elettori a 100 abitanti è di 11.82 in tutti i comuni del Regno, nei soli comuni aventi il sindaco elettivo essa scende a 10.73.

Anche la nuova legge comunale e provinciale del 10 febbraio 1889, a somiglianza di quella elettorale politica del 24 settembre 1882, ha escluso dal voto alcune determinate categorie di elettori. L'articolo 28 della legge stabilisce infatti che i sott'ufficiali e soldati del regio esercito e della regia marina e gli individui appartenenti a corpi organizzati pei servizi dello Stato, delle provincie e dei comuni non possono esercitare il diritto elettorale finchè si trovino sotto le armi. Tali elettori non sono iscritti nelle liste ordinarie insieme a tutti gli altri elettori, ma bensì in un elenco separato (art. 39). Gli elettori amministrativi privati temporaneamente della facoltà di votare sommavano nel 1889 a 77,112, corrispondenti a 2.25 ogni 100 elettori iscritti.

Furono adunque chiamati a dare il voto nelle elezioni generali amministrative del 1889, n. 3,343,875 elettori.

Distinguendo gli elettori amministrativi aventi diritto al voto, secondo che erano iscritti per censo o per capacità, se ne trovano 1,621,511 dei primi, ossia 48.49 su 100, e 1,722,364 dei secondi, cioè 51.51 su 100. Se si considerano i soli comuni aventi il sindaco elettivo, si trovano, su 100 elettori, 36.82 iscritti per censo e 63.18 per capacità.

Nel prospetto che segue sono classificate le prime dieci provincie secondo l'ordine decrescente del numero degli elettori per censo e per titolo di capacità a 100 elettori per qualunque titolo:

Provincie che hanno comparativamente maggior numero di elettori iscritti per censo	*Iscritti per censo su 100 elettori*	*Provincie che hanno comparativamente maggior numero di elettori iscritti per capacità*	*Iscritti per titolo di capacità su 100 elettori*
Cagliari	61.36	Livorno	76.81
Alessandria	57.04	Ravenna	66.39
Sondrio	56.52	Trapani	65.16
Novara	56.39	Ferrara	65.03
Como	55.73	Porto Maurizio	64.37
Bergamo	55.63	Catania	64.17
Brescia	55.23	Palermo	64.16
Benevento	54.06	Macerata	64.02
Pavia	53.97	Girgenti	63.34
Mantova	53.94	Siracusa	62.62

I votanti nelle elezioni generali *comunali* del 1889 furono 2,002,630. Su 100 elettori *con diritto al voto* (3,343,875), adunque, soltanto 60 parteciparono alle elezioni; se si considerano i soli comuni aventi il sindaco elettivo, si trova che i votanti furono 56 su 100 elettori aventi diritto al voto.

Ecco le cifre assolute e proporzionali a 100 elettori dei votanti nelle elezioni *comunali* avvenute negli anni dal 1870 in poi, per le quali si hanno dati in proposito:

Anni	*Numero degli elettori con diritto al voto*	*Numero dei votanti nelle elezioni comunali*		
		Effettivo		*Su 100 elettori con diritto al voto*
1870	1 267 349	473 497	elezioni parziali (1)	37.36
1871	1 293 343	473 068		36.58
1872	1 329 066	545 465		41.04
1873	1 370 917	539 402		39.35
1874	1 409 266	565 950		40.16
1875	1 467 750	624 927		42.58
1876	1 539 617	672 730	elezioni parziali (1)	43.69
1877	1 597 891	706 326		44.20
1878	1 636 818	716 803		43.79
1887	2 026 619	893 050		44.07
1889	3 343 875	2 002 630	elezioni generali	59.89

---

(1) Le proporzioni per gli anni in cui i dati si riferiscono alle elezioni parziali non sono rigorosamente esatte, poichè non in tutti i comuni la totalità degli elettori ha partecipato a quelle elezioni. L'art. 47 della legge 20 marzo 1865, secondo la quale furono fatte quelle elezioni (articolo che trova riscontro nel 62° della nuova legge), autorizzava la Deputazione provinciale a ripartire, nei comuni divisi in frazioni, il numero dei consiglieri fra le diverse frazioni; ed in tal caso fu proceduto alle elezioni in quelle sole frazioni nelle quali i consiglieri erano scaduti a termini di legge; cosicchè mentre i risultati di quelle indagini si riferiscono, quanto alla composizione delle liste elettorali, all'intero territorio di tutti i singoli comuni, per un centinaio di essi le elezioni si riferiscono ad una parte soltanto del rispettivo territorio.

ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

STATISTICA *elettorale politica.* — Le ultime elezioni generali eseguite il 23-30 novembre 1890 furono fatte, *a scrutinio di lista,* nelle circoscrizioni elettorali stabilite dalla legge 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), ossia in 135 Collegi, i quali eleggevano 508 deputati. La circoscrizione elettorale del 1882 rimarrà in vigore fino al termine della legislatura in corso (XVII), dopo la quale le elezioni saranno nuovamente fatte, *a scrutinio uninominale,* in conformità della legge 5 maggio 1891, n. 210, e secondo la circoscrizione stabilita col regio decreto 14 giugno 1891, n. 280.

La nuova legge non ha variato il numero dei deputati, il quale rimane di 508 (1). Vi ha così un deputato ogni 56,995 abitanti residenti, censiti al 31 dicembre 1881. Il numero degli abitanti rappresentato da un deputato non può essere uguale però in tutte le provincie, perchè raramente la cifra della popolazione di una provincia è divisibile, in numeri interi, per il quoziente medio del Regno; sicchè rimane generalmente un residuo di popolazione al quale si assegna un deputato quando superi la metà di tale quoziente medio e che si trascura se rimane al disotto della metà.

Gli elettori politici iscritti nelle liste del 1890 erano 2,826,055. Facendo il ragguaglio degli elettori alla popolazione legale, secondo il censimento del 1881, si trovano nel Regno 9.76 elettori su 100 abitanti, o, ciò che torna lo stesso, 1. su 10.

Un confronto anche più significativo sarebbe quello del numero degli elettori con la popolazione che li fornisce, cioè cogli abitanti maschi da 21 anno in su della popolazione residente; ma siccome la classificazione per età è fatta soltanto sulla popolazione di fatto *presente,* non sulla popolazione *legale o residente,* prendiamo per base la prima; e siccome ancora la classificazione per età si ha per gruppi quinquennali, sottraendo il 21 per cento del gruppo fra 20 e 25 anni dal totale dei maschi da 20 anni in su, troviamo il numero di circa 8,044,000 abitanti da 21 anno in su, di fronte ai quali gli elettori si ragguagliano a 35 per cento, cioè si conta 1 elettore ogni 3 abitanti maschi maggiorenni all'incirca.

---

(1) Secondo la legge elettorale politica del 17 dicembre 1860, n. 4513 (art. 62), il numero dei Collegi era di 443 ed altrettanti erano i deputati da eleggere, poichè ad ogni Collegio era assegnato un deputato; nel 1866 vi si aggiunsero 50 Collegi delle provincie venete e della provincia di Mantova, e nel 1870, 15 della provincia di Roma; cosicchè prima della promulgazione della legge elettorale 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), i Collegi e quindi i deputati erano 508.

Nel seguente specchietto è fatto il confronto dei risultati del 1890 con quelli ottenuti per gli anni precedenti, risalendo fino al 1870:

Anni *a cui si riferiscono le liste elettorali* (1)	*Numero degli elettori politici*		*Anni* *a cui si riferiscono le liste elettorali* (1)	*Numero degli elettori politici*	
	Effettivo	*su 100 abitanti* (3)		*Effettivo*	*su 100 abitanti* (3)
Inscritti secondo le disposizioni della legge elettorale del 17 dicembre 1860.			Inscritti secondo le disposizioni della legge elettorale del 24 settembre 1882 (2).		
1870	530 018	1.98	1882	2 144 195	7.41
1874	571 939	2.13	1883 (1).	2 428 980	8.39
1876	605 007	2.09	1885	2 480 897	8.57
1879	621 896	2.15	1889 (1).	2 756 347	9.52
			1890	2 826 055	9.76

Dal 1870 al 1879 il numero degli elettori politici è cresciuto di 91,878, e cioè di appena 10,209 in media all'anno. L'aumento dal 1879 al 1882 è stato di 1,522,299; togliendo da queste cifre il triplo dell'aumento annuo verificatosi, in media, precedentemente, ossia 30,627, rimane il numero di 1,491,672, che si può ritenere rappresenti l'aumento del corpo elettorale politico per effetto delle riforme portate dalla legge del 1882.

Il confronto dei risultati dello spoglio delle liste, formate secondo la vigente legge elettorale, non permette di rendersi esatto conto dell'aumento annuo ordinario del numero degli elettori politici; perchè nelle liste del 1883, ed anche in quelle del 1884 continuarono ad essere iscritti individui che scrissero di proprio pugno davanti al notaio la domanda d'iscrizione (articolo 100); e perchè dopo il 1884, coloro che erano stati iscritti pel titolo anzidetto e furono poi cancellati per morte o per altri motivi, non hanno potuto essere sostituiti da altri, trattandosi d'una categoria d'elettori ammessa dalla legge soltanto transitoriamente.

Siccome questa categoria è una delle più numerose (essendo composta di

---

(1) Per gli anni 1883 e 1889 furono fatte indagini speciali per conoscere il numero degli elettori. I dati registrati per gli altri anni rappresentano il numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali sulle quali furono fatte le elezioni generali eseguite negli anni stessi od in quelli immediatamente successivi (vedasi il quadro a pag. 738).

(2) Compresi gli elettori privati temporaneamente del diritto elettorale, in forza dell'articolo 14 della legge del 1882 (vedasi più avanti).

(3) Le proporzioni per gli anni 1870 e 1874 sono fatte sulle cifre della popolazione legale al 31 dicembre 1871 (ab. 26 801 154), e quelle per gli anni seguenti sulla cifra della popolazione legale al 31 dicembre 1881 (ab. 28 953 480).

540,000 elettori), così devono essere parecchi gli elettori appartenenti alla medesima che vengono cancellati ogni anno.

Ciò nonostante si nota un aumento di 275,450, ossia in media ogni anno di 68,862 elettori, confrontando tra loro i risultati degli spogli delle liste del 1885 e del 1889; ed un aumento di 69,708, dal 1889 al 1890.

Le dieci provincie nelle quali gli elettori politici sono comparativamente più numerosi, e le dieci nelle quali sono più scarsi sono indicate qui appresso, colle rispettive proporzioni degli iscritti a cento abitanti:

Provincie nelle quali gli elettori sono comparativamente più numerosi	*Elettori* per 100 abitanti	*Provincie* nelle quali gli elettori sono comparativamente più scarsi	*Elettori* per 100 abitanti
Porto Maurizio	21.98	Cagliari	5.70
Alessandria	15.83	Teramo	6.65
Cuneo	13.93	Chieti	6.99
Novara	13.68	Potenza	7.19
Sondrio	13.67	Piacenza	7.31
Torino	13.60	Padova	7.47
Livorno	13.47	Cosenza	7.51
Como	13.42	Pesaro e Urbino	7.52
Trapani	13.14	Reggio di Calabria	7.57
Genova	11.85	Forlì	7.69

Non tutti gli elettori iscritti in virtù dell'ultima legge sono ammessi a votare. Ve ne hanno alcuni che sono temporaneamente privati di questa facoltà. Infatti l'articolo 14 della legge prescrive che « i sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata non possono esercitare il diritto elettorale finchè si trovano sotto le armi. Questa disposizione si applica pure agli individui appartenenti a corpi militarmente organizzati per servizio dello Stato, delle provincie e dei comuni. » Costoro non sono iscritti nelle liste ordinarie unitamente a tutti gli altri elettori, ma bensì in un elenco speciale e separato (articolo 22). Gli iscritti in siffatti elenchi speciali sommavano nel 1890 a 73,397, corrispondenti a 2.60 ogni 100 elettori iscritti.

Furono adunque effettivamente chiamati a dare il loro voto nelle elezioni generali dei 23 e 30 novembre 1890, 2,752,658 elettori.

Distinguendo gli elettori aventi diritto al voto secondo che erano iscritti per censo o per capacità, se ne trovano 575,655 dei primi, ossia 20.91 su 100, e 2,177,003 dei secondi, cioè 79.09 su 100.

La distinzione fra iscritti per censo e iscritti per capacità non può avere che un valore relativo. Altrettanto dicasi per la classificazione degli elettori delle suddette due categorie nelle rispettive suddivisioni, imperocchè le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli si fanno iscrivere quale per uno, quale per altro di essi.

Fra le diverse categorie d'elettori per titolo di capacità, le più numerose sono le seguenti:

	Numero *effettivo*	*Proporzioni*	
		per 100 elettori per capacità	*per 100 elettori iscritti*
Cittadini che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della seconda classe elementare (art. 2, primo comma e 99)	692 745	31.82	25.17
Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di due anni o frequentarono con profitto la scuola reggimentale (art. 2, n. 5)	470 708	21.62	17.10
Cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (art. 100)	540 955	24.85	19.65
Totale delle tre categorie . . .	**1 704 408**	**78.29**	**61.92**

Nel numero degli elettori iscritti per l'articolo 100 sono compresi, senza dubbio, molti cittadini che si valsero di quella disposizione perchè forniva loro un mezzo più sbrigativo di comprovare il proprio diritto al suffragio, mentre avrebbero potuto essere compresi nelle liste elettorali anche per altri titoli. E veramente a molti doveva riuscire difficile, per esempio, rintracciare il certificato d'esame della seconda elementare, ottenuto dieci o venti anni innanzi. Parimenti non tornava sempre agevole al mezzadro la prova dell'esser egli conduttore di un fondo determinato, per il quale il proprietario pagava, tra imposta erariale e sovrimposta provinciale, almeno 50 lire, nè piaceva all'affittuario di produrre il contratto di affitto, forse non registrato.

Nel prospetto che segue sono distribuite le prime dieci provincie secondo l'ordine decrescente del numero degli elettori per censo o per titolo di capacità a 100 elettori per qualunque titolo:

Provincie che hanno comparativamente maggior numero di elettori iscritti per censo	*Iscritti per censo su 100 elettori*	*Provincie che hanno comparativamente maggior numero di elettori iscritti per capacità*	*Iscritti per titolo di capacità su 100 elettori*
Girgenti	27.08	Belluno.	93.83
Salerno.	26.72	Sondrio.	92.86
Lucca	26.70	Porto Maurizio	89.86
Mantova	26.56	Livorno.	88.10
Bari delle Puglie	26.37	Macerata	87.33
Avellino	26.25	Pesaro e Urbino . . .	87.13
Cagliari.	25.46	Treviso.	86.54
Napoli	25.45	Sassari	86.38
Genova.	25.19	Padova.	84.87
Trapani.	25.00	Udine	83.75

Sopra i 2,752,658 elettori che avevano diritto al voto, se ne presentarono alle elezioni generali di primo scrutinio, avvenute il 23 novembre 1890, 1,477,173, ossia il 53.66 per cento.

Circa il numero dei votanti rispetto agli elettori, per le elezioni di primo scrutinio avvenute nel 1890, si può istituire un confronto su cifre omogenee non solo colle elezioni del 1882 e del 1886, fatte secondo le medesime disposizioni di legge, ma anche con quelle che avvennero sotto l'impero della legge 17 dicembre 1860. Ecco quale fu il concorso alle urne nelle elezioni generali avvenute dal 1870 in poi:

Data delle elezioni generali *di primo scrutinio*	*Liste elettorali sulle quali le elezioni furono fatte*	*Numero degli elettori con diritto al voto*	*Numero dei votanti*		*Osservazioni*
			effettivo	*per 100 elettori*	
20 novembre 1870	1870	530 018	240 974	45.47	Legge elettorale del 17 dicembre 1860
8 novembre 1874	1874	571 939	318 517	55 69	
5 novembre 1876	1876	605 007	358 258	59.22	
16 maggio 1880	1879	624 895	369 624	59.44	
29 ottobre 1882	1882	2 049 461	1 223 851	59.72	Legge elettorale del 24 settembre 1882
23 maggio 1886	1885	2 420 327	1 415 801	58.50	
23 novembre 1890	1890	2 752 658	1 477 173	53.66	

Come si vede, il maggior concorso alle urne si ebbe nel 1882, subito dopo l'ampliamento del corpo elettorale. Nelle ultime elezioni il concorso alle urne fu più scarso che in quasi tutte le elezioni precedenti.

In ordine alla proporzione dei votanti su 100 elettori nelle elezioni del 23 novembre 1890, ecco i massimi ed i minimi che si trovano per le provincie del Regno:

Provincie nelle quali i votanti furono comparativamente più numerosi	*Votanti per 100 elettori*	*Provincie nelle quali i votanti furono comparativamente più scarsi*	*Votanti per 100 elettori*
Lecce	76 86	Sondrio.	29.91
Chieti	74.81	Bergamo	30.10
Pisa	73.84	Brescia	34.26
Teramo.	72.10	Modena	36.23
Ferrara.	71.77	Udine	36.97
Reggio di Calabria . . .	70.53	Belluno.	39.92
Rovigo	70.53	Piacenza	40.22
Avellino	69.75	Cuneo	41.34
Foggia	69.59	Torino	42.44
Caltanissetta	69.16	Genova.	42.52

I cittadini che concorsero in maggior numero alle urne furono quelli iscritti per l'articolo 2, n. 7, ossia quelli che *coprirono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di Banche, Casse di risparmio, Società di credito e simili, di amministratori di opere pie, ecc.* (63.59 per cento); vengono poi gli elettori iscritti per l'articolo 2, n. 3, ossia quelli *laureati dalle Università e da Istituti superiori, procuratori, notai, segretari comunali, ragionieri, pubblici mediatori, geometri, farmacisti, veterinari e ufficiali della marina mercantile* (61.68 per cento), e in seguito i cittadini iscritti in virtù dell'articolo 100 (58. 96 per cento). La media più bassa si riscontra nella categoria che comprende gli addetti all'insegnamento e i ministri dei culti (38. 14), ciò che deriva probabilmente dall'astensione della maggior parte dei sacerdoti.

Distinguendo gli elettori iscritti per censo da quelli per capacità, si trova quasi una uguale proporzione di votanti: 53. 63 pei primi, 53. 67 pei secondi.

Sul totale dei votanti i cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste rappresentano il 21. 59 per cento, cioè più della quinta parte.

Col sistema dello scrutinio di lista, regolato dalla legge 24 settembre 1882, ogni elettore che si presentava alle urne poteva dare il suo voto a *quattro* candidati nei Collegi a *cinque* deputati, e a *quattro*, *tre* o *due* candidati nei Collegi a *quattro*, *tre* o *due* deputati. Dalla tabella che segue si vede quanti voti gli elettori diedero nelle elezioni del 23 novembre 1890 a 5, a 4, a 3 e a 2 deputati, sia complessivamente, sia rispetto al numero di voti di cui potevano disporre; in altri termini si scorge in quale misura gli elettori usarono della facoltà concessa loro dalla legge, di scrivere nella scheda tanti nomi, quanti erano i deputati da eleggere (esclusi i collegi a 5 deputati, nei quali si potevano scrivere quattro nomi soltanto).

Collegi	*Numero dei Collegi*	*Numero dei votanti*	*Numero dei voti*			
			di cui potevano disporre i votanti	*che furono espressi*		
				assoluto	*per 100 voti disponibili*	*medio per votante*
A 5 deputati.	35	460 869	1 843 476	1 593 872	86. 46	3. 46
4 »	36	422 365	1 689 460	1 394 383	82. 53	3. 30
3 »	61	573 174	1 719 522	1 514 304	88. 07	2. 64
2 »	3	20 765	41 530	41 343	99. 55	1. 99
Totale . . .	**135**	**1 477 173**	**5 293 988**	**4 543 902**	**85. 83**	**3. 08**

Nella presente statistica si è limitata la ricerca del numero dei candidati che non riuscirono eletti, a quelli fra essi che ottennero un numero di voti non minore di 500, e se ne sono trovati 394. Nelle elezioni del 1882 si era chiesto il numero dei candidati che avevano ottenuto almeno 50 voti, i quali furono 1305; nelle elezioni del 1886 di quelli che ottennero un numero di voti non minore del ventesimo dei votanti, i quali furono 466. Quanto alle elezioni, fatte dal 1870 al 1880 a scrutinio uninominale, secondo l'antica legge elettorale del 1860, si conosce il numero dei candidati che ottennero almeno 10 voti, ed eccone le cifre:

Elezioni del	1870	— Candidati che ottennero almeno 10 voti	1 374
»	1874	» »	1 215
»	1876	» »	1 085
»	1880	» »	1 088

I 4,543,902 voti espressi nelle elezioni del 1890 si distribuirono così:

Dati agli eletti	3 227 379
Dati ai candidati non eletti che ottennero un numero di voti non inferiore a 500	1 243 956
Dati ad altri candidati	72 567

Secondo le disposizioni degli articoli 74 e 75 della legge 24 settembre 1882, si procedeva alla votazione di ballottaggio, allorquando tanti candidati quanti erano i deputati assegnati ad un Collegio non avevano ottenuto un numero di voti superiore all'*ottavo* del numero degli elettori iscritti (1).

Nelle ultime elezioni generali del 23 novembre 1890 furono indette tre sole votazioni di ballottaggio: a Bergamo I per 3 seggi, e a Genova I e Modena per un seggio. Nelle elezioni del 1882 i ballottaggi erano stati soltanto quattro: a Brescia I, Modena, Napoli II e Roma I, ed in quelle del 1886 due, a Bergamo I e a Brescia I. Questo scarso numero di ballottaggi trova spiegazione nelle ricordate disposizioni della legge del 24 settembre 1882, essendo facile ottenere un numero di voti superiore all'*ottavo* degli elettori iscritti. La legge del 17 dicembre 1860 stabiliva che per essere eletto a primo scrutinio occorreva raccogliere più del terzo dei voti del totale degli elettori del Collegio e più della metà dei suffragi dati dagli elettori intervenuti all'adunanza; di modo che nelle elezioni generali del 1870 si ebbero 343 ballottaggi; in quelle del 1874, 237; in quelle del 1876, 165, e 150 nelle elezioni del 1880.

Statistica elettorale amministrativa. — In seguito alla promulgazione della nuova legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889, n. 5921 (testo unico), colla quale fu grandemente accresciuto il numero degli elettori amministrativi, furono indette le elezioni per la rinnovazione integrale dei Consigli comunali e provinciali.

Gli elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1889 sommavano a 3,420,987; ragguagliando questo numero alla popolazione residente, secondo il censimento al 31 dicembre 1881, si trovano circa 12 elettori su 100 abitanti, ovvero 1 ogni 8 abitanti circa. Paragonando il numero degli elettori ai maschi da 21 anno in su (che sono 8,044,000 secondo il calcolo istituito a pag. 734-735) si ha il rapporto di 43 a 100, cioè si conta 1 elettore quasi ogni 2 abitanti maggiorenni.

---

(1) Secondo la nuova legge del 5 maggio 1891, con la quale si è abolito lo scrutinio di lista, occorre, per essere eletto a primo scrutinio, ottenere un numero di voti maggiore del *quarto* del numero totale degli elettori *iscritti* e più della *metà* dei suffragi dati dai votanti.

È noto però che la statistica degli elettori amministrativi comprende non poche duplicazioni, poichè la stessa persona può essere legalmente elettore per censo in più comuni, o elettore per titolo di capacità in un comune e per censo in un altro od in altri comuni, a differenza di ciò che è stabilito rispetto al diritto elettorale politico, il quale si può esercitare in un sol Collegio.

Confrontiamo i dati del 1889 per tutto il Regno con quelli che si trovarono per gli anni precedenti, a cominciare dal 1870, avvertendo che mancano le notizie per gli anni 1879-82, 1884-85 e 1888, pei quali non si è fatta l'indagine statistica.

Anni	*Numero degli elettori amministrativi*		*Osservazioni*	*Anni*	*Numero degli elettori amministrativi*		*Osservazioni*
	Effettivo	*su 100 abitanti* (1)			*Effettivo*	*su 100 abitanti* (1)	
1870	1 267 349	4 73	**Iscritti secondo le disposizioni della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865**	1877	1 597 891	5.52	**Iscritti secondo le disposizioni della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865**
1871	1 293 343	4.83		1878	1 636 818	5.65	
1872	1 329 066	4.96		1883	1 849 304	6.39	
1873	1 370 917	5.12		1887	2 026 619	7.00	
1874	1 409 266	5.26		1889	3 420 987 (2)	11.82	**Iscritti secondo le disposizioni della legge del 10 febbraio 1889**
1875	1 467 750	5.48					
1876	1 539 617	5.32					

L'aumento assoluto dal 1870 al 1887, mentre erano in vigore le disposizioni della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, è stato di 759,270 elettori, e quello medio annuale di 44,663. Supponendo che l'aumento si fosse verificato in eguale misura negli anni 1888 e 1889, qualora dalla nuova legge comunale e provinciale non fossero stati chiamati nuovi cittadini all'esercizio del diritto elettorale amministrativo, il numero degli elettori amministrativi del 1889 avrebbe dovuto essere di $2,026,619 + (44,663 \times 2) = 2,115,945$. L'indagine ora eseguita ha dato il numero di 3,420,987. La differenza di 1,305,042 dà la misura dell'aumento prodottosi per effetto delle nuove disposizioni di legge.

L'aumento degli elettori non si deve che in piccolissima parte all'incremento numerico della popolazione. Escludendo i risultati della recente indagine, che non si potrebbero paragonare a quelli delle indagini precedenti, per ogni 100 elettori nel 1870, se ne contavano 160 nel 1887; mentre nello stesso periodo di tempo il numero degli abitanti è cresciuto soltanto da 100 a 113.

---

(1) Le proporzioni relative agli anni 1870-75 sono fatte sulla cifra della popolazione legale al 31 dicembre 1871 (ab. 26 801 154); quelle relative agli anni seguenti, sulla cifra della popolazione legale al 31 dicembre 1881 (ab. 28 953 480).

(2) Dei quali 3 343 875 con *diritto al voto*, e 77 112 *temporaneamente privati del diritto elettorale*, in forza dell'art. 28 della legge del 1889 (vedasi più avanti).

Le dieci provincie nelle quali gli elettori amministrativi si trovano in più alte proporzioni rispetto a 100 abitanti, e le dieci nelle quali si trovano le proporzioni più basse sono le seguenti:

Provincie nelle quali gli elettori sono comparativamente più numerosi	*Elettori* per 100 abitanti	*Provincie* nelle quali gli elettori sono comparativamente più scarsi	*Elettori* per 100 abitanti
Porto Maurizio	25.77	Cagliari	7.53
Alessandria	20.98	Potenza	7.83
Sondrio	20.45	Caltanissetta	7.83
Novara	18.74	Cosenza	7.92
Torino	17.96	Teramo	8.08
Como	17.91	Palermo	8.18
Cuneo	16.90	Bari delle Puglie	8.41
Bergamo	16.15	Napoli	8.42
Livorno	15.42	Forlì	8.56
Belluno	15.23	Girgenti	8.66

Secondo l'articolo 123 della legge nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario o che abbiano una popolazione superiore a 10,000 abitanti, il sindaco è eletto dal Consiglio comunale nel proprio seno a scrutinio segreto; mentre negli altri comuni la nomina è fatta dal Re fra i consiglieri comunali. Complessivamente erano iscritti in detti comuni 1,092,221 elettori, ossia circa il terzo di tutti gli elettori amministrativi. Mentre la media degli elettori a 100 abitanti è di 11.82 in tutti i comuni del Regno, nei soli comuni aventi il sindaco elettivo essa scende a 10.73.

Anche la nuova legge comunale e provinciale del 10 febbraio 1889, a somiglianza di quella elettorale politica del 24 settembre 1882, ha escluso dal voto alcune determinate categorie di elettori. L'articolo 28 della legge stabilisce infatti che i sott'ufficiali e soldati del regio esercito e della regia marina e gli individui appartenenti a corpi organizzati pei servizi dello Stato, delle provincie e dei comuni non possono esercitare il diritto elettorale finchè si trovino sotto le armi. Tali elettori non sono iscritti nelle liste ordinarie insieme a tutti gli altri elettori, ma bensì in un elenco separato (art. 39). Gli elettori amministrativi privati temporaneamente della facoltà di votare sommavano nel 1889 a 77,112, corrispondenti a 2.25 ogni 100 elettori iscritti.

Furono adunque chiamati a dare il voto nelle elezioni generali amministrative del 1889, n. 3,343,875 elettori.

Distinguendo gli elettori amministrativi aventi diritto al voto, secondo che erano iscritti per censo o per capacità, se ne trovano 1,621,511 dei primi, ossia 48.49 su 100, e 1,722,364 dei secondi, cioè 51.51 su 100. Se si considerano i soli comuni aventi il sindaco elettivo, si trovano, su 100 elettori, 36.82 iscritti per censo e 63.18 per capacità.

Nel prospetto che segue sono classificate le prime dieci provincie secondo l'ordine decrescente del numero degli elettori per censo e per titolo di capacità a 100 elettori per qualunque titolo:

Provincie che hanno comparativamente maggior numero di elettori iscritti per censo	*Iscritti per censo su 100 elettori*	*Provincie che hanno comparativamente maggior numero di elettori iscritti per capacità*	*Iscritti per titolo di capacità su 100 elettori*
Cagliari	61.36	Livorno	76.81
Alessandria	57.04	Ravenna	66.39
Sondrio	56.52	Trapani	65.16
Novara	56.39	Ferrara	65.03
Como	55.73	Porto Maurizio	64.37
Bergamo	55.63	Catania	64.17
Brescia	55.23	Palermo	64.16
Benevento	54.06	Macerata	64.02
Pavia	53.97	Girgenti	63.34
Mantova	53.94	Siracusa	62.62

I votanti nelle elezioni generali *comunali* del 1889 furono 2,002,630. Su 100 elettori *con diritto al voto* (3,343,875), adunque, soltanto 60 parteciparono alle elezioni; se si considerano i soli comuni aventi il sindaco elettivo, si trova che i votanti furono 56 su 100 elettori aventi diritto al voto.

Ecco le cifre assolute e proporzionali a 100 elettori dei votanti nelle elezioni *comunali* avvenute negli anni dal 1870 in poi, per le quali si hanno dati in proposito:

Anni	*Numero degli elettori con diritto al voto*	*Numero dei votanti nelle elezioni comunali*		
		Effettivo		*Su 100 elettori con diritto al voto*
1870	1 267 349	473 497	elezioni parziali (1)	37.36
1871	1 293 343	473 068		36.58
1872	1 329 066	545 465		41.04
1873	1 370 917	539 402		39.35
1874	1 409 266	565 950		40.16
1875	1 467 750	624 927		42.58
1876	1 539 617	672 730	elezioni parziali (1)	43.69
1877	1 597 891	706 326		44.20
1878	1 636 818	716 803		43.79
1887	2 026 619	893 050		44.07
1889	3 343 875	2 002 630	elezioni generali	59.89

---

(1) Le proporzioni per gli anni in cui i dati si riferiscono alle elezioni parziali non sono rigorosamente esatte, poichè non in tutti i comuni la totalità degli elettori ha partecipato a quelle elezioni. L'art. 47 della legge 20 marzo 1865, secondo la quale furono fatte quelle elezioni (articolo che trova riscontro nel 62° della nuova legge), autorizzava la Deputazione provinciale a ripartire, nei comuni divisi in frazioni, il numero dei consiglieri fra le diverse frazioni; ed in tal caso fu proceduto alle elezioni in quelle sole frazioni nelle quali i consiglieri erano scaduti a termini di legge; cosicchè mentre i risultati di quelle indagini si riferiscono, quanto alla composizione delle liste elettorali, all'intero territorio di tutti i singoli comuni, per un centinaio di essi le elezioni si riferiscono ad una parte soltanto del rispettivo territorio.

In ordine alla proporzione dei votanti su 100 elettori nelle elezioni generali amministrative del 1889, ecco i massimi e i minimi che si riscontrano nelle provincie del Regno:

Provincie nelle quali i votanti furono comparativamente più numerosi	*Votanti* per 100 elettori nelle elezioni comunali	*Provincie* nelle quali i votanti furono comparativamente più scarsi	*Votanti* per 100 elettori nelle elezioni comunali
Caltanissetta	77.23	Belluno	43.73
Girgenti	74 86	Udine	45.81
Avellino	72.66	Ancona	50.36
Sassari	72.55	Modena	51.31
Caserta	71.13	Forlì	51.95
Lecce	70.59	Treviso	54.01
Catanzaro	69.88	Piacenza	54.03
Campobasso	69.17	Genova	54.12
Pisa	68.90	Venezia	54.13
Foggia	67.85	Padova	54.48

La proporzione dei votanti per cento elettori per censo con diritto al voto fu di 58.23 in tutti i comuni, e di 54.45 nei soli comuni aventi il sindaco elettivo; e per 100 elettori iscritti per titolo di capacità fu di 61.46 in complesso e 57.40 per i suddetti comuni principali.

Nelle elezioni generali *provinciali* il rapporto dei votanti agli elettori è stato anche minore, come era da prevedersi, giacchè non pochi elettori votano bensì nelle elezioni comunali, ma trascurano di votare nelle elezioni provinciali; sul detto numero di 3,343,875 elettori con diritto al voto, 1,913,801 soltanto votarono per i consiglieri provinciali, ossia 57 su 100.

Per queste elezioni possiamo fare il confronto soltanto colle elezioni *(parziali)* del 1865, mancando i dati delle elezioni avvenute negli anni intermedii:

Anni	*Numero* degli elettori con diritto al voto dei mandamenti chiamati ad eleggere	*Numero dei votanti* nelle elezioni provinciali	
		Effettivo	su 100 elettori con diritto al voto
1865	(1) 529 318	209 972	39.67
1889	3 343 875	1 913 801	57.23

---

(1) Il numero *totale* degli elettori amministrativi nel 1865 era di 1,137,026; **in questa cifra** sono compresi gli elettori del Veneto (138,025) secondo le liste del 1866.

Nelle elezioni generali amministrative del 1890 furono eletti 141,920 consiglieri comunali e 3030 consiglieri provinciali. I candidati non eletti che ottennero più del 20° dei votanti furono nelle elezioni comunali 75,438 e nelle provinciali 2444.

Fra i consiglieri comunali eletti nei comuni aventi il sindaco elettivo si contano in maggior numero i proprietari di terreni e fabbricati, capitalisti e benestanti (5546); vengono poi gli avvocati, notai, procuratori e dottori in legge (2523); seguono i commercianti, negozianti, banchieri e agenti di cambio (1376), e i medici e chirurghi (843); negli altri comuni hanno il primo posto i proprietari di terreni e fabbricati, capitalisti, ecc. (66,481); seguono i contadini, braccianti, ecc. (15,225), e i commercianti, negozianti, ecc. (6875). Fra i consiglieri provinciali si contano in maggior numero gli avvocati, notai, procuratori e dottori in legge (1188); i proprietari di terreni e fabbricati, capitalisti, ecc. (1049).

NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI ISCRITTI NELLE LISTE DEL 1890
E RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO AVVENUTE IL 23 NOVEMBRE DELL'ANNO STESSO.

TAV. I.

A. — Per Collegi elettorali.

Collegi elettorali e loro capoluoghi	Numero delle sezioni elettorali alla data delle elezioni	Numero dei comuni alla data delle elezioni	Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori politici (legge elettorale politica 24 settembre 1882)			Risultati delle elezioni						
					con diritto al voto	privati temporaneamente del diritto elettorale a termini dell' art. 14 della legge (1)	Totale degli elettori politici	Numero dei votanti	Numero dei voti attribuiti agli eletti (2)	Numero dei voti attribuiti agli altri candidati che ne ottennero non meno di 500	Numero dei voti dispersi sopra altri candidati	Numero dei voti Totale	Numero delle schede dubbie o nulle	Numero dei candidati non eletti che ottennero non meno di 500 voti
Alessandria I.	117	86	223 052	4	32 842	633	33 475	17 672	36 612	16 246	675	53 533	142	5
Alessandria II (Asti)	110	82	172 043	3	29 586	469	30 055	14 917	32 048	5 808	454	38 310	169	1
Alessandria III (Casale).	108	86	173 600	3	27 231	445	27 676	16 827	21 940	24 425	156	46 521	208	4
Alessandria IV (Acqui)	106	89	177 746	3	26 433	514	26 917	11 352	32 109	..	1 335	33 444	68	..
Ancona	84	51	277 861	5	22 514	524	23 038	11 330	26 104	14 209	771	41 084	263	4
Aquila I	79	69	217 334	4	18 969	481	19 450	9 650	23 395	9 620	721	33 736	170	2
Aquila II (Solmona).	74	58	175 143	3	18 503	371	18 874	8 186	21 279	..	542	21 821	128	..
Arezzo.	74	40	242 785	5	19 062	490	19 552	11 144	26 547	13 283	350	40 180	214	3
Ascoli Piceno	78	70	215 395	4	17 175	409	17 584	11 226	24 066	11 321	782	36 169	177	4
Avellino I	104	88	257 555	5	23 124	480	23 604	16 883	41 945	18 623	337	60 905	96	4
Avellino II (Ariano)	67	40	140 218	3	17 300	330	17 630	11 312	31 189	4 336	486	36 011	86	1
Bari I	55	20	252 536	4	16 627	581	17 208	10 143	18 542	16 892	387	35 821	165	7
Bari II (Trani).	67	11	255 209	4	23 823	712	24 535	14 079	29 089	18 250	565	47 904	186	4
Bari III (Acquaviva delle Fonti).	43	22	175 751	3	13 541	390	13 931	8 302	16 066	5 494	302	21 862	89	3
Belluno	89	66	195 419	3	21 741	559	22 300	8 680	15 543	9 243	344	25 130	212	3
Benevento	94	73	240 061	5	23 160	493	23 653	15 817	33 209	23 046	315	56 570	227	7
Bergamo I (3).	115	214	247 594	4	29 661	952	30 613	6 779	15 314	1 855	807	17 976	171	1
Bergamo II (Treviglio)	66	92	156 446	3	14 644	531	15 175	6 558	11 204	2 060	257	13 521	315	1
Bologna I	104	36	302 575	5	31 563	1 152	32 715	13 244	38 293	11 310	781	50 384	157	3
Bologna II (Imola)	51	22	158 597	3	14 276	602	14 878	8 600	12 624	10 605	327	23 556	77	3
Brescia I.	148	179	273 055	5	33 039	1 132	34 171	12 379	35 183	3 865	844	39 892	225	1
Brescia II (Verolanuova)	91	101	202 412	4	20 007	533	20 540	5 792	16 329	1 326	1 528	19 183	153	1
Cagliari I	74	112	245 015	4	13 493	445	13 938	8 891	20 252	12 298	625	33 175	149	4
Cagliari II (Oristano).	49	145	174 957	3	9 699	288	9 987	5 848	10 769	5 716	447	16 932	133	3
Caltanissetta	65	28	264 308	4	20 724	638	21 362	14 333	30 994	12 754	372	44 120	194	3
Campobasso I	85	71	222 233	4	15 618	367	18 985	13 662	30 422	16 719	570	47 711	99	4
Campobasso II (Isernia).	72	62	155 462	3	14 189	408	14 597	8 583	21 953	1 907	426	24 286	94	1
Caserta I.	74	50	251 243	5	17 680	508	18 188	12 546	26 994	15 050	381	42 425	213	7
Caserta II (Capua)	93	76	247 310	5	21 122	674	21 796	12 693	41 266	15 251	428	56 945	216	4

Caserta III (Cassino)	91	60	226 982	4	23 315	677	23 992	16 015	39 759	9 475	190	49 424	303	2
Catania I.	41	18	188 910	3	12 307	654	12 961	7 263	12 636	7 989	57	20 682	42	3
Catania II (Acireale)	76	20	164 557	3	24 193	153	24 346	16 923	32 163	16 006	65	48 234	31	4
Catania III (Regalbuto)	49	25	210 719	3	13 623	669	14 292	7 865	17 656	2 151	529	20 336	131	1
Catanzaro I	96	92	237 296	4	18 192	530	18 722	12 545	32 257	10 324	759	43 340	156	2
Catanzaro II (Monteleone)	78	60	194 768	4	18 880	550	19 430	13 034	27 733	19 781	358	47 872	106	5
Chieti I	69	70	195 402	4	13 289	477	13 766	9 219	19 480	12 451	1 044	32 975	115	4
Chieti II (Lanciano)	50	50	158 297	3	10 631	340	10 971	8 675	12 098	10 951	195	23 244	58	3
Como I	182	269	311 926	5	42 131	1 094	43 225	21 087	48 104	21 454	561	70 119	269	4
Como II (Lecco)	141	241	224 715	4	28 063	712	28 775	14 286	29 937	8 644	511	39 092	134	3
Cosenza I	79	78	235 696	5	17 333	515	17 848	10 605	25 441	11 990	470	37 901	124	3
Cosenza II (Castrovillari)	85	73	238 511	5	17 189	563	17 752	9 742	26 681	8 226	542	35 449	103	2
Cremona I.	65	54	151 393	3	16 264	419	16 683	8 438	14 766	9 231	187	24 184	113	4
Cremona II (Crema)	72	79	153 114	3	14 605	393	14 998	8 867	15 458	5 176	329	20 963	228	2
Cuneo I	90	61	178 515	3	24 304	682	24 986	9 350	19 506	4 002	86	23 594	25	1
Cuneo II (Saluzzo)	69	52	166 277	3	17 016	393	17 409	5 317	11 562	1 639	271	13 472	25	1
Cuneo III (Alba)	94	85	167 848	3	24 084	575	24 659	14 106	23 147	6 486	605	30 238	600	1
Cuneo IV (Mondovì)	94	65	151 776	3	25 145	330	25 475	8 662	21 753	1 708	794	24 255	87	1
Ferrara	80	16	230 144	4	18 946	467	19 413	13 598	26 656	23 795	517	50 968	547	4
Firenze I	55	6	231 039	4	19 352	359	19 711	6 454	17 034	4 489	1 330	22 853	59	4
Firenze II (Rocca San Casciano)	58	30	180 042	3	13 592	96	13 688	7 122	14 451	2 017	1 007	17 475	116	1
Firenze III (Pistoja)	61	15	172 301	3	16 754	117	16 871	9 918	15 450	13 387	432	29 269	436	6
Firenze IV (Empoli)	74	23	217 290	4	20 781	116	20 897	13 792	26 161	12 560	526	39 247	196	4
Foggia I.	61	23	180 548	3	18 742	614	19 356	12 704	22 549	6 303	1 530	30 382	296	1
Foggia II (San Severo)	44	30	170 687	3	11 006	294	11 300	7 997	12 888	5 726	1 428	20 042	74	3
Forlì	68	40	254 734	4	19 179	416	19 595	8 858	16 113	5 250	408	21 771	275	2
Genova I (4)	124	41	332 438	5	37 792	556	38 348	12 190	33 251	8 962	556	42 769	90	3
Genova II (Savona)	125	99	224 784	4	30 152	388	30 540	14 533	32 160	13 496	789	46 445	166	5
Genova III (Chiavari)	94	56	229 993	4	24 094	312	24 406	12 409	32 050	4 699	687	37 436	218	1
Girgenti I	52	16	163 834	3	16 970	390	17 360	9 295	20 474	3 064	282	23 820	183	2
Girgenti II (Sciacca)	47	25	149 272	3	13 409	368	13 777	8 620	13 193	9 673	224	23 090	193	4
Grosseto	54	20	104 312	2	10 326	236	10 562	6 712	7 399	5 287	116	12 802	126	2
Lecce I	60	39	191 808	3	15 540	338	15 878	11 757	18 047	14 773	231	33 051	240	3
Lecce II (Taranto)	52	29	185 813	3	13 179	243	13 422	10 789	17 702	11 729	..	29 431	..	3
Lecce III (Gallipoli)	59	62	175 965	3	13 178	256	13 434	9 654	11 327	11 377	36	22 740	80	5

---

(1) Sono i sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata che si trovano sotto le armi e gl'individui appartenenti a corpi organizzati militarmente per servizio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni. A termini dell'art. 22 della legge, nella formazione delle liste è compilato un elenco a parte degli elettori che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 14. — (2) Sono stati considerati come voti attribuiti agli eletti anche i voti ottenuti a primo scrutinio dai candidati che furono eletti nelle elezioni di ballottaggio nei Collegi di Bergamo I, Genova I e Modena. — (3) In questo collegio un solo candidato ottenne un numero di voti maggiore dell'ottavo del numero degli elettori iscritti; e perciò, giusta il disposto dell'art. 74 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), fu dichiarato il ballottaggio fra i sei candidati che dopo di esso ottennero maggior numero di voti. — (4) In questo Collegio quattro soli candidati ottennero un numero di voti maggiore dell'ottavo del numero degli elettori iscritti; e perciò fu dichiarato il ballottaggio fra i due candidati che dopo gli eletti ottennero maggior numero di voti.

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI ISCRITTI NELLE LISTE DEL 1890 E RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO AVVENUTE IL 23 NOVEMBRE DELL'ANNO STESSO.

Segue Tav I.

Segue A. — Per Collegi elettorali.

Collegi elettorali e loro capoluoghi	*Numero* delle sezioni elettorali	*Numero* dei comuni	*Popolazione* residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881	*Numero* dei deputati da eleggere	*Numero degli elettori politici* (legge elettorale politica 24 settembre 1882)			*Risultati delle elezioni*						
								Numero dei votanti	*Numero dei voti*				*Numero* delle schede dubbie o nulle	*Numero* dei candidati non eletti che ottennero non meno di 500 voti
									attribuiti					
	alla data delle elezioni	alla data delle elezioni			con diritto al voto	privati temporaneamente del diritto elettorale a termini dell'art. 14 della legge (¹)	Totale degli elettori politici		agli eletti (¹)	agli altri candidati che ne ottennero non meno di 500	dispersi sopra altri candidati	Totale		
Livorno	47	7	121 150	2	15 761	554	16 315	9 050	9 490	7 566	71	17 127	235	3
Lucca	100	24	301 474	5	28 338	626	28 964	15 576	31 838	14 949	1 309	48 096	114	6
Macerata	81	54	250 368	5	22 599	505	23 104	12 597	25 878	8 682	820	35 380	164	2
Mantova	113	68	300 311	5	26 202	847	27 049	15 499	38 487	19 491	36	58 014	218	4
Massa e Carrara (Massa)	60	35	181 007	3	16 346	275	16 621	11 033	20 644	9 286	374	30 304	68	3
Messina I.	70	46	242 130	4	16 574	496	17 070	8 882	19 101	11 055	815	30 971	106	4
Messina II (Patti,	80	51	225 103	4	20 050	524	20 574	12 752	31 503	11 941	894	44 341	86	3
Milano I.	115	10	339 618	5	40 712	1 320	42 032	19 148	50 055	23 689	477	74 221	338	3
Milano II (Busto Arsizio)	106	115	310 323	5	24 099	468	24 567	11 001	33 137	6 948	643	40 728	323	3
Milano III (Monza)	110	104	300 197	5	25 074	420	25 494	11 755	38 902	..	904	39 806	184	..
Milano IV (Lodi)	57	68	175 415	3	12 439	376	12 815	4 714	8 429	3 030	552	12 011	88	2
Modena (²)	82	45	289 247	5	25 358	1 022	26 380	9 188	24 207	5 843	878	30 928	158	2
Napoli I	60	15	255 511	5	19 407	193	19 600	9 055	18 469	11 977	487	30 933	171	5
Napoli II (Napoli)	63	24	292 387	5	18 854	276	19 130	11 521	24 369	14 176	586	39 131	153	5
Napoli III (Napoli)	58	10	266 106	5	19 585	211	19 796	10 189	17 250	12 028	349	29 627	214	5
Napoli IV (Castellammare di Stabia)	61	19	178 394	3	18 950	467	19 417	11 711	17 721	14 655	147	32 523	121	3
Novara I.	139	205	286 145	5	33 054	596	33 650	12 572	35 407	5 731	751	41 889	53	3
Novara II (Biella)	161	165	246 686	4	40 984	689	41 673	20 409	36 034	19 274	787	56 095	264	4
Novara III (Vercelli)	80	67	171 402	3	20 506	504	21 010	10 959	18 583	5 930	489	25 002	159	2
Padova I.	63	47	210 858	3	15 204	495	15 699	6 147	14 780	1 161	998	16 939	164	2
Padova II (Este)	63	56	186 563	3	13 529	478	14 007	6 874	17 411	1 643	445	19 499	84	2
Palermo I	62	14	320 179	5	19 723	838	20 561	10 351	25 350	6 904	385	32 639	101	2
Palermo II (Corleone)	45	26	162 531	3	14 124	376	14 500	7 692	19 586	3 349	173	23 108	111	1
Palermo III (Termini Imerese)	65	36	215 912	3	18 195	855	19 050	10 314	23 079	1 291	364	24 734	88	2
Parma	82	50	277 293	5	21 392	790	22 182	9 545	23 251	11 967	427	35 645	232	3
Pavia I	128	122	312 853	5	29 575	640	30 215	16 210	41 374	12 113	586	54 073	283	4
Pavia II (Voghera)	96	100	165 765	3	20 403	467	20 870	10 390	17 570	6 191	585	24 346	217	2
Perugia I	77	45	290 032	5	20 903	847	21 750	11 260	32 859	7 879	635	41 373	223	3
Perugia II (Spoleto)	115	107	291 418	5	26 526	972	27 498	13 561	35 907	5 842	1 276	43 025	114	1

Pesaro e Urbino (Pesaro)	78	73	228 842	4	16 802	415	17 217	10 306	23 619	14 834	24	38 477	195	4
Piacenza	66	47	234 603	4	16 695	465	17 160	6 715	12 561	12 617	268	25 446	128	6
Pisa	116	40	284 063	5	29 399	761	30 160	21 707	51 190	14 960	1 844	67 994	319	3
Porto Maurizio	131	106	138 937	3	30 056	477	30 533	15 876	31 510	9 076	525	41 111	417	2
Potenza I	52	34	170 234	3	13 799	349	14 148	8 620	18 298	4 111	499	22 908	58	2
Potenza II (Lagonegro)	64	60	201 507	4	12 534	278	12 812	6 577	21 318	..	279	21 597	30	..
Potenza III (Tricarico)	42	30	167 517	3	11 478	326	11 804	8 465	14 161	8 178	647	22 986	47	3
Ravenna	65	21	226 667	4	19 389	483	19 872	9 441	20 063	13 004	316	33 383	82	4
Reggio di Calabria I	69	62	213 862	4	14 724	693	15 417	9 714	25 938	6 088	735	32 761	177	2
Reggio di Calabria II (Palmi)	57	44	161 666	3	12 648	370	13 018	9 592	20 230	5 986	246	26 462	61	3
Reggio nell'Emilia	80	45	253 486	5	23 973	992	24 965	13 103	33 146	17 390	188	50 724	100	3
Roma I	90	16	293 946	5	29 188	2 541	31 729	12 172	30 115	8 423	505	39 043	317	3
Roma II (Velletri)	94	89	221 296	4	20 004	442	20 446	12 581	21 236	18 991	698	40 925	195	5
Roma III (Viterbo)	91	78	195 980	3	19 551	493	20 044	12 459	22 379	3 193	944	26 516	182	2
Roma IV (Frosinone)	50	43	153 629	3	11 231	363	11 594	8 015	14 434	5 296	236	19 966	113	3
Rovigo	91	63	218 574	4	20 540	576	21 116	14 486	29 616	25 502	975	56 093	385	4
Salerno I	62	34	235 470	5	17 250	396	17 646	10 500	24 604	7 791	1 017	33 412	133	3
Salerno II (Campagna)	56	44	141 921	3	12 154	342	12 496	8 345	13 690	7 932	385	22 007	174	3
Salerno III (Vallo della Lucania)	80	80	196 302	4	15 204	265	15 469	8 610	18 837	13 504	234	32 575	59	6
Sassari	83	107	260 478	4	20 417	789	21 206	13 282	32 426	13 294	420	46 140	259	3
Siena	63	37	207 013	4	16 954	372	17 326	8 592	19 492	5 670	506	25 668	137	2
Siracusa I	62	19	169 756	3	18 136	411	18 547	11 731	20 321	10 795	250	31 366	1 932	2
Siracusa II (Modica)	38	13	171 216	3	10 905	601	11 506	8 284	22 322	690	389	23 401	58	1
Sondrio	72	78	124 914	2	16 728	352	17 080	5 003	7 216	3 844	354	11 414	150	3
Teramo	83	74	259 095	5	16 794	427	17 221	12 109	32 442	8 446	472	41 360	197	3
Torino I	83	23	302 872	5	24 444	1 087	25 531	10 349	26 483	6 931	1 274	34 688	119	3
Torino II (Ciriè)	100	83	172 636	3	27 687	484	28 171	11 770	24 028	5 321	464	29 813	120	1
Torino III (Avigliana)	93	82	166 524	3	23 370	225	23 595	8 958	21 908	1 801	212	23 921	60	2
Torino IV (Pinerolo)	68	66	139 046	3	16 886	321	17 207	7 001	15 177	1 117	915	17 209	75	1
Torino V (Ivrea)	205	188	283 155	5	49 731	543	50 274	22 241	57 779	18 166	575	76 520	93	5
Trapani	107	20	284 727	4	36 702	724	37 426	22 646	70 016	6 724	929	77 669	304	3
Treviso I	60	42	191 788	3	16 351	799	17 150	9 718	14 784	12 449	150	27 383	210	3
Treviso II (Conegliano)	70	55	189 294	3	17 896	900	18 796	9 045	17 914	4 222	647	22 783	394	4
Udine I	70	52	172 846	3	17 771	512	18 283	6 329	15 673	1 055	462	17 190	116	1
Udine II (Gemona)	85	75	179 573	3	19 883	665	20 548	7 336	12 322	5 659	596	18 577	121	3
Udine III (Pordenone)	77	52	176 140	3	20 023	675	20 698	7 659	12 803	7 205	20	20 028	121	5
Venezia I	45	10	166 398	3	14 773	614	15 387	7 542	12 515	9 082	402	21 999	159	3
Venezia II (Dolo)	54	40	189 875	3	12 456	604	13 060	6 592	12 321	3 639	249	16 209	170	2
Verona I	91	62	209 211	3	22 566	776	23 342	10 884	20 954	10 209	261	31 424	198	3
Verona II (Legnago)	74	51	185 657	3	19 130	917	20 047	9 505	17 369	7 004	565	24 938	285	3
Vicenza I	91	67	228 608	4	22 339	612	22 951	10 402	20 749	10 244	498	31 491	158	5
Vicenza II (Bassano)	72	56	173 157	3	15 729	430	16 159	7 427	14 427	3 136	182	17 745	193	1

---

(1) Vedansi le note (1) e (2) alla pagina 747. — (2) In questo Collegio quattro soli candidati ottennero un numero di voti maggiore dell'ottavo del numero degli elettori iscritti; e perciò fu dichiarato il ballottaggio fra i due candidati che dopo gli eletti ottennero maggior numero di voti.

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI ISCRITTI NELLE LISTE DEL 1890
E RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO AVVENUTE IL 23 NOVEMBRE DELL'ANNO STESSO.

B. — Riassunto per Provincie.

Segue TAV. I.

Provincie	*Numero dei Collegi elettorali*	*Numero delle sezioni elettorali*	*Numero dei comuni*	*Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881*	*Numero dei deputati da eleggere*	*Numero degli elettori politici* (legge elettorale politica 24 settembre 1882)			*Risultati delle elezioni*						*Numero dei candidati* **non eletti** *che ottennero non meno di 500 voti*
		alla data delle elezioni				*con diritto al voto*	*privati temporaneamente del diritto elettorale a termini dell'art. 14 della legge* (¹)	*Totale degli elettori politici*	*Numero dei votanti*	*Numero dei voti* attribuiti *agli eletti* (¹)	*Numero dei voti* attribuiti *agli altri candidati che ne ottennero non meno di 500*	*Numero dei voti dispersi sopra altri candidati*	*Totale*	*Numero delle schede dubbie o nulle*	
Alessandria	4	441	343	746 441	13	116 092	2 061	118 153	60 768	122 709	46 479	2 620	171 808	587	10
Cuneo	4	347	263	664 416	12	90 549	1 980	92 529	37 435	75 968	13 835	1 756	91 559	737	4
Novara	3	380	437	704 233	12	94 544	1 789	96 333	43 940	90 024	30 935	2 027	122 986	476	9
Torino	5	549	442	1 064 233	19	142 118	2 660	144 778	60 319	145 375	33 336	3 410	182 151	467	12
Piemonte	**16**	**1 717**	**1 485**	**3 179 323**	**56**	**443 303**	**8 490**	**451 793**	**202 462**	**434 076**	**124 585**	**9 843**	**568 504**	**2 267**	**35**
Genova	3	343	196	787 215	13	92 038	1 256	93 294	39 132	97 461	27 157	2 032	126 650	474	9
Porto Maurizio	1	131	106	138 937	3	30 056	477	30 533	15 876	31 510	9 076	525	41 111	417	2
Liguria	**4**	**474**	**302**	**926 152**	**16**	**122 094**	**1 733**	**123 827**	**55 008**	**128 971**	**36 233**	**2 557**	**167 761**	**891**	**11**
Bergamo	2	181	306	404 040	7	44 305	1 483	45 788	13 337	26 518	3 915	1 064	31 497	486	2
Brescia	2	239	280	475 467	9	53 046	1 665	54 711	18 171	51 512	5 191	2 372	59 075	378	2
Como	2	323	510	536 641	9	70 194	1 806	72 000	35 373	78 041	30 098	1 072	109 211	403	7
Cremona	2	137	133	304 507	6	30 869	812	31 681	17 305	30 224	14 407	516	45 147	341	6
Mantova	1	113	68	300 311	5	26 202	847	27 049	15 499	38 487	19 491	36	58 014	218	4
Milano	4	388	297	1 125 553	18	102 324	2 584	104 908	46 618	130 523	33 667	2 576	166 766	933	8
Pavia	2	224	222	478 618	8	49 978	1 107	51 085	26 600	58 944	18 304	1 171	78 419	500	6
Sondrio	1	72	78	124 914	2	16 728	352	17 080	5 003	7 216	3 844	354	11 414	150	3
Lombardia	**16**	**1 677**	**1 894**	**3 750 051**	**64**	**393 646**	**10 656**	**404 302**	**177 906**	**421 465**	**128 917**	**9 161**	**559 543**	**3 409**	**38**

Belluno	1	89	66	195 419	3	21 741	559	22 300	8 680	15 543	9 243	344	25 130	212	3
Padova	2	126	103	397 421	6	28 733	973	29 706	13 021	32 191	2 804	1 443	36 438	248	4
Rovigo	1	91	63	218 574	4	20 540	576	21 116	14 486	29 616	25 502	975	56 093	385	4
Treviso	2	130	95	381 082	6	34 247	1 699	35 946	18 763	32 698	16 671	797	50 166	604	7
Udine	3	232	179	528 559	9	57 677	1 852	59 529	21 324	40 798	13 919	1 078	55 795	358	9
Venezia	2	99	50	356 273	6	27 229	1 218	28 417	14 134	24 836	12 721	651	38 208	329	5
Verona	2	165	113	394 868	6	41 696	1 693	43 389	20 389	38 323	17 213	826	56 362	483	6
Vicenza	2	163	123	401 765	7	38 068	1 042	39 110	17 829	35 176	13 380	680	49 236	351	6
Veneto	15	1 095	792	2 878 961	47	269 931	9 612	279 543	128 626	249 181	111 453	6 794	367 428	2 970	44
Bologna (2)	2	155	58	461 172	8	45 839	1 754	47 593	21 844	50 917	21 915	1 108	73 940	234	6
Ferrara	1	80	16	230 144	4	18 946	467	19 413	13 598	26 656	23 795	517	50 968	547	4
Forlì	1	68	40	254 734	4	19 179	416	19 595	8 858	16 113	5 250	408	21 771	275	2
Modena	1	82	45	289 247	5	25 358	1 022	26 380	9 188	24 207	5 843	878	30 928	158	2
Parma	1	82	50	277 293	5	21 392	790	22 182	9 545	23 251	11 967	427	35 645	232	3
Piacenza	1	66	47	234 603	4	16 695	465	17 160	6 715	12 561	12 617	268	25 446	128	6
Ravenna (3)	1	65	21	226 667	4	19 389	483	19 872	9 441	20 063	13 004	316	33 383	82	4
Reggio nell'Emilia	1	80	45	253 486	5	23 973	992	24 965	13 103	33 146	17 390	188	50 724	100	3
Emilia	9	678	322	2 227 346	39	190 771	6 889	197 160	92 292	206 914	111 781	4 110	322 805	1 756	30
Arezzo	1	74	40	242 785	5	19 062	490	19 552	11 144	26 547	13 283	350	40 180	214	3
Firenze	4	248	74	800 672	14	70 479	688	71 167	37 286	73 096	32 453	3 295	108 844	807	15
Grosseto	1	54	20	104 312	2	10 326	236	10 562	6 712	7 399	5 287	116	12 802	126	2
Livorno	1	47	7	121 150	2	15 761	554	16 315	9 050	9 490	7 566	71	17 127	235	3
Lucca	1	100	24	301 474	5	28 338	626	28 964	15 576	31 838	14 949	1 309	48 096	114	6
Massa e Carrara	1	60	35	181 007	3	16 346	275	16 621	11 033	20 644	9 286	374	30 304	68	3
Pisa	1	116	40	284 063	5	29 399	761	30 160	21 707	51 190	14 960	1 844	67 994	319	3
Siena	1	63	37	207 013	4	16 954	372	17 326	8 592	19 492	5 670	506	25 668	137	2
Toscana	11	762	277	2 242 476	40	206 665	4 002	210 667	121 100	239 696	103 454	7 865	351 015	2 020	37

---

(1) Vedansi le note (1) e (2) a pag. 747.

(2) Non compresi i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano (abitanti in complesso 7459) aggregati alla provincia di Bologna con legge 3 giugno 1884, i quali per effetto delle disposizioni dell'articolo 46 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), facevano parte quando si fecero le elezioni del Collegio di Ravenna, per non essere stata ancora eseguita la decennale revisione della tabella delle circoscrizioni dei Collegi.

(3) Compresi i comuni di cui alla nota n. 2.

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI ISCRITTI NELLE LISTE DEL 1890 E RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI **POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO** AVVENUTE IL 23 NOVEMBRE DELL'ANNO STESSO.

B. — Riassunto per Provincie.

Segue Tav. I.

Provincie	*Numero dei Collegi elettorali*	*Numero delle sezioni elettorali* alla data delle elezioni	*Numero dei comuni* alla data delle elezioni	*Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881*	*Numero dei deputati da eleggere*	*Numero degli elettori politici* (legge elettorale politica 24 settembre 1882): con diritto al voto	*Numero degli elettori politici*: privati temporaneamente del diritto elettorale a termini dell'art. 14 della legge (¹)	*Numero degli elettori politici*: Totale degli elettori politici	*Risultati delle elezioni*: Numero dei votanti	*Risultati delle elezioni*: Numero dei voti attribuiti agli eletti (¹)	*Risultati delle elezioni*: Numero dei voti attribuiti agli altri candidati che ne ottennero non meno di 500	*Risultati delle elezioni*: Numero dei voti dispersi sopra altri candidati	*Risultati delle elezioni*: Numero dei voti Totale	*Risultati delle elezioni*: Numero delle schede dubbie o nulle	*Numero dei candidati* **non eletti** *che ottennero non meno di 500 voti*
Alessandria	4	441	343	746 441	13	116 092	2 061	118 153	60 768	122 709	46 479	2 620	171 808	587	10
Cuneo	4	347	263	664 416	12	90 549	1 980	92 529	37 435	75 968	13 835	1 756	91 559	737	4
Novara	3	380	437	704 233	12	94 544	1 789	96 333	43 940	90 024	30 935	2 027	122 986	476	9
Torino	5	549	442	1 064 233	19	142 118	2 660	144 778	60 319	145 375	33 336	3 440	182 151	467	12
Piemonte	**16**	**1 717**	**1 485**	**3 179 323**	**56**	**443 303**	**8 490**	**451 793**	**202 462**	**434 076**	**124 585**	**9 843**	**568 504**	**2 267**	**35**
Genova	3	343	196	787 215	13	92 038	1 256	93 294	39 132	97 461	27 157	2 032	126 650	474	9
Porto Maurizio	1	131	106	138 937	3	30 056	477	30 533	15 876	31 510	9 076	525	41 111	417	2
Liguria	**4**	**474**	**302**	**926 152**	**16**	**122 094**	**1 733**	**123 827**	**55 008**	**128 971**	**36 233**	**2 557**	**167 761**	**891**	**11**
Bergamo	2	181	306	404 040	7	44 305	1 483	45 788	13 337	26 518	3 915	1 064	31 497	486	2
Brescia	2	239	280	475 467	9	53 046	1 665	54 711	18 171	51 512	5 191	2 372	59 075	378	2
Como	2	323	510	536 641	9	70 194	1 806	72 000	35 373	78 041	30 098	1 072	109 211	403	7
Cremona	2	137	133	304 507	6	30 869	812	31 681	17 305	30 224	14 407	516	45 147	341	6
Mantova	1	113	68	300 311	5	26 202	847	27 049	15 499	38 487	19 491	36	58 014	218	4
Milano	4	388	297	1 125 553	18	102 324	2 584	104 908	46 618	130 523	33 667	2 576	166 766	933	8
Pavia	2	224	222	478 618	8	49 978	1 107	51 085	26 600	58 944	18 304	1 171	78 419	500	6
Sondrio	1	72	78	124 914	2	16 728	352	17 080	5 001	7 216	3 844	354	11 414	150	3
Lombardia	**16**	**1 677**	**1 894**	**3 750 051**	**64**	**393 646**	**10 656**	**404 302**	**177 904**	**421 465**	**128 917**	**9 161**	**559 543**	**3 409**	**38**

Belluno	1	89	66	195 419	3	21 741	559	22 300	8 680	15 543	9 243	344	25 130	212	3
Padova	2	126	103	397 421	6	28 733	973	29 706	13 021	32 191	2 804	1 443	36 438	248	4
Rovigo	1	91	63	218 574	4	20 540	576	21 116	14 486	29 616	25 502	975	56 093	385	4
Treviso	2	130	95	381 082	6	34 247	1 699	35 946	18 763	32 698	16 671	797	50 166	604	7
Udine	3	232	179	528 559	9	57 677	1 852	59 529	21 324	40 798	13 919	1 078	55 795	358	9
Venezia	2	99	50	356 273	6	27 229	1 218	28 447	14 134	24 836	12 721	651	38 208	329	5
Verona	2	165	113	394 868	6	41 696	1 693	43 389	20 389	38 323	17 213	826	56 362	483	6
Vicenza	2	163	123	401 765	7	38 068	1 042	39 110	17 829	35 176	13 380	680	49 236	351	6
Veneto	**15**	**1 095**	**792**	**2 878 961**	**47**	**269 931**	**9 612**	**279 543**	**128 626**	**249 181**	**111 453**	**6 794**	**367 428**	**2 970**	**44**
Bologna (²)	2	155	58	461 172	8	45 839	1 754	47 593	21 844	50 917	21 915	1 108	73 940	234	6
Ferrara	1	80	16	230 144	4	18 946	467	19 413	13 598	26 656	23 795	517	50 968	547	4
Forlì	1	68	40	254 734	4	19 179	416	19 595	8 858	16 113	5 250	408	21 771	275	2
Modena	1	82	45	289 247	5	25 358	1 022	26 380	9 188	24 207	5 843	878	30 928	158	2
Parma	1	82	50	277 293	5	21 392	790	22 182	9 545	23 251	11 967	427	35 645	232	3
Piacenza	1	66	47	234 603	4	16 695	465	17 160	6 715	12 561	12 617	268	25 446	128	6
Ravenna (³)	1	65	21	226 667	4	19 389	483	19 872	9 441	20 063	13 004	316	33 383	82	4
Reggio nell'Emilia	1	80	45	253 486	5	23 973	992	24 965	13 103	33 146	17 390	188	50 724	100	3
Emilia	**9**	**678**	**322**	**2 227 346**	**39**	**190 771**	**6 889**	**197 160**	**92 292**	**206 914**	**111 781**	**4 110**	**322 805**	**1 756**	**30**
Arezzo	1	74	40	242 785	5	19 062	490	19 552	11 144	26 547	13 283	350	40 180	214	3
Firenze	4	248	74	800 672	14	70 479	688	71 167	37 286	73 096	32 453	3 295	108 844	807	15
Grosseto	1	54	20	104 312	2	10 326	236	10 562	6 712	7 399	5 287	116	12 802	126	2
Livorno	1	47	7	121 150	2	15 761	554	16 315	9 050	9 490	7 566	71	17 127	235	3
Lucca	1	100	24	301 474	5	28 338	626	28 964	15 576	31 838	14 949	1 309	48 096	114	6
Massa e Carrara	1	60	35	181 007	3	16 346	275	16 621	11 033	20 644	9 286	374	30 304	68	3
Pisa	1	116	40	284 063	5	29 399	761	30 160	21 707	51 190	14 960	1 844	67 994	319	3
Siena	1	63	37	207 013	4	16 954	372	17 326	8 592	19 492	5 670	506	25 668	137	2
Toscana	**11**	**762**	**277**	**2 242 476**	**40**	**208 665**	**4 002**	**210 667**	**121 100**	**239 696**	**103 454**	**7 865**	**351 015**	**2 020**	**37**

---

(1) Vedansi le note (1) e (2) a pag. 747.

(2) Non compresi i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano (abitanti in complesso 7459) aggregati alla provincia di Bologna con legge 3 giugno 1884, i quali per effetto delle disposizioni dell'articolo 46 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), facevano parte quando si fecero le elezioni del Collegio di Ravenna, per non essere stata ancora eseguita la decennale revisione della tabella delle circoscrizioni dei Collegi.

(3) Compresi i comuni di cui alla nota n. 2.

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI ISCRITTI NELLE LISTE DEL 1890
E RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE DI PRIMO SCRUTINIO AVVENUTE IL 23 NOVEMBRE DELL'ANNO STESSO.

B. — Riassunto per Provincie.

Segue TAV. I.

Provincie	*Numero dei Collegi elettorali*	*Numero delle sezioni elettorali* alla data delle elezioni	*Numero dei comuni* alla data delle elezioni	*Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881*	*Numero dei deputati da eleggere*	*Numero degli elettori politici* (legge elettorale politica 24 settembre 1882): *con diritto al voto*	*privati temporaneamente del diritto elettorale a termini dell'art. 14 della legge* (1)	*Totale degli elettori politici*	*Risultati delle elezioni*: *Numero dei votanti*	*Numero dei voti attribuiti agli eletti* (1)	*agli altri candidati che ne ottennero non meno di 500*	*dispersi sopra altri candidati*	*Totale*	*Numero delle schede dubbie o nulle*	*Numero dei candidati non eletti che ottennero non meno di 500 voti*
Alessandria	4	441	343	746 441	13	116 092	2 061	118 153	60 768	122 709	46 479	2 620	171 808	587	10
Cuneo	4	347	263	664 416	12	90 549	1 980	92 529	37 435	75 968	13 835	1 756	91 559	737	4
Novara	3	380	437	704 233	12	94 544	1 789	96 333	43 940	90 024	30 935	2 027	122 986	476	9
Torino	5	549	442	1 064 233	19	142 118	2 660	144 778	60 319	145 375	33 336	3 410	182 151	467	12
Piemonte	**16**	**1 717**	**1 485**	**3 179 323**	**56**	**443 303**	**8 490**	**451 793**	**202 462**	**434 076**	**124 585**	**9 843**	**568 504**	**2 267**	**35**
Genova	3	343	196	787 215	13	92 038	1 256	93 294	39 132	97 461	27 157	2 032	126 650	474	9
Porto Maurizio	1	131	106	138 937	3	30 056	477	30 533	15 876	31 510	9 076	525	41 111	417	2
Liguria	**4**	**474**	**302**	**926 152**	**16**	**122 094**	**1 733**	**123 827**	**55 008**	**128 971**	**36 233**	**2 557**	**167 761**	**891**	**11**
Bergamo	2	181	306	404 040	7	44 305	1 483	45 788	13 337	26 518	3 915	1 064	31 497	486	2
Brescia	2	239	280	475 467	9	53 046	1 665	54 711	18 171	51 512	5 191	2 372	59 075	378	2
Como	2	323	510	536 641	9	70 194	1 806	72 000	35 373	78 041	30 098	1 072	109 211	403	7
Cremona	2	137	133	304 507	6	30 869	812	31 681	17 305	30 224	14 407	516	45 147	341	6
Mantova	1	113	68	300 311	5	26 202	847	27 049	15 499	38 487	19 491	36	58 014	218	4
Milano	4	388	297	1 125 553	18	102 324	2 584	104 908	46 618	130 523	33 667	2 576	166 766	933	8
Pavia	2	224	222	478 618	8	49 978	1 107	51 085	26 600	58 944	18 304	1 171	78 419	500	6
Sondrio	1	72	78	124 914	2	16 728	352	17 080	5 003	7 216	3 844	354	11 414	150	3
Lombardia	**16**	**1 677**	**1 894**	**3 750 051**	**64**	**393 646**	**10 656**	**404 302**	**177 906**	**421 465**	**128 917**	**9 161**	**559 543**	**3 400**	**38**

Belluno	1	89	66	195 419	3	21 741	559	22 300	8 680	15 543	9 243	344	25 130	212	3
Padova	2	126	103	397 421	6	28 733	973	29 706	13 021	32 191	2 804	1 443	36 438	248	4
Rovigo	1	91	63	218 574	4	20 540	576	21 116	14 486	29 616	25 502	975	56 093	385	4
Treviso	2	130	95	381 082	6	34 247	1 699	35 946	18 763	32 698	16 671	797	50 166	604	7
Udine	3	232	179	528 559	9	57 677	1 852	59 529	21 324	40 798	13 919	1 078	55 795	358	9
Venezia	2	99	50	356 273	6	27 229	1 218	28 417	14 134	24 836	12 721	651	38 208	329	5
Verona	2	165	113	394 868	6	41 696	1 693	43 389	20 389	38 323	17 213	826	56 362	483	6
Vicenza	2	163	123	401 765	7	38 068	1 042	39 110	17 829	35 176	13 380	680	49 236	351	6
Veneto	**15**	**1 095**	**792**	**2 878 961**	**47**	**269 931**	**9 612**	**279 543**	**128 626**	**249 181**	**111 453**	**6 794**	**367 428**	**2 970**	**44**
Bologna (2)	2	155	58	461 172	8	45 839	1 754	47 593	21 844	50 917	21 915	1 108	73 940	234	6
Ferrara	1	80	16	230 144	4	18 946	467	19 413	13 598	26 656	23 795	517	50 968	547	4
Forlì	1	68	40	254 734	4	19 179	416	19 595	8 858	16 113	5 250	408	21 771	275	2
Modena	1	82	45	289 247	5	25 358	1 022	26 380	9 188	24 207	5 843	878	30 928	158	2
Parma	1	82	50	277 293	5	21 392	790	22 182	9 545	23 251	11 967	427	35 645	232	3
Piacenza	1	66	47	234 603	4	16 695	465	17 160	6 715	12 561	12 617	268	25 446	128	6
Ravenna (3)	1	65	21	226 667	4	19 389	483	19 872	9 441	20 063	13 004	316	33 383	82	4
Reggio nell'Emilia	1	80	45	253 486	5	23 973	992	24 965	13 103	33 146	17 390	188	50 724	100	3
Emilia	**9**	**678**	**322**	**2 227 346**	**39**	**190 771**	**6 889**	**197 160**	**92 292**	**206 914**	**111 781**	**4 110**	**322 805**	**1 756**	**30**
Arezzo	1	74	40	242 785	5	19 062	490	19 552	11 144	26 547	13 283	350	40 180	214	3
Firenze	4	248	74	800 672	14	70 479	688	71 167	37 286	73 096	32 453	3 295	108 844	807	15
Grosseto	1	54	20	104 312	2	10 326	236	10 562	6 712	7 399	5 287	116	12 802	126	2
Livorno	1	47	7	121 150	2	15 761	554	16 315	9 050	9 490	7 566	71	17 127	235	3
Lucca	1	100	24	301 474	5	28 338	626	28 964	15 576	31 838	14 949	1 309	48 096	114	6
Massa e Carrara	1	60	35	181 007	3	16 346	275	16 621	11 033	20 644	9 286	374	30 304	68	3
Pisa	1	116	40	284 063	5	29 399	761	30 160	21 707	51 190	14 960	1 844	67 994	319	3
Siena	1	63	37	207 013	4	16 954	372	17 326	8 592	19 492	5 670	506	25 668	137	2
Toscana	**11**	**762**	**277**	**2 242 476**	**40**	**206 665**	**4 002**	**210 667**	**121 100**	**239 696**	**103 454**	**7 865**	**351 015**	**2 020**	**37**

---

(1) Vedansi le note (1) e (2) a pag. 747.

(2) Non compresi i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano (abitanti in complesso 7459) aggregati alla provincia di Bologna con legge 3 giugno 1884, i quali per effetto delle disposizioni dell'articolo 46 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), facevano parte quando si fecero le elezioni del Collegio di Ravenna, per non essere stata ancora eseguita la decennale revisione della tabella delle circoscrizioni dei Collegi.

(3) Compresi i comuni di cui alla nota n. 2.

Segue TAV. I.

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI ISCRITTI NELLE LISTE DEL 1890

E RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI **POLITICHE** DI **PRIMO SCRUTINIO** AVVENUTE IL 23 NOVEMBRE DELL'ANNO STESSO.

Segue *B.* — **Riassunto per Provincie.**

Provincie	*Numero* dei Collegi elettorali	*Numero* delle sezioni elettorali alla data delle elezioni	*Numero* dei comuni alla data delle elezioni	*Popolazione* residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881	*Numero* dei deputati da eleggere	*Numero degli elettori politici* (legge elettorale politica 24 settembre 1882)			*Risultati delle elezioni*						
						con diritto al voto	privati temporaneamente del diritto elettorale a termini dell'art. 14 della legge(1)	Totale degli elettori politici	*Numero* dei votanti	*Numero dei voti* attribuiti agli eletti (1)	*Numero dei voti* attribuiti agli altri candidati che ne ottennero non meno di 500	*Numero dei voti* dispersi sopra altri candidati	*Numero dei voti* Totale	*Numero* delle schede dubbie o nulle	*Numero* dei candidati **non eletti** che ottennero non meno di 500 voti
Ancona	1	84	51	277 861	5	22 514	524	23 038	11 330	26 104	14 209	771	41 084	263	4
Ascoli Piceno	1	78	70	215 395	4	17 175	409	17 584	11 226	24 066	11 321	782	36 169	177	4
Macerata	1	81	54	250 368	5	22 599	505	23 104	12 597	25 878	8 682	820	35 380	164	2
Pesaro e Urbino	1	78	73	228 842	4	16 802	415	17 217	10 306	23 619	14 834	24	38 477	195	4
Marche	4	321	248	972 466	18	79 090	1 853	80 913	45 459	99 667	49 046	2 397	151 110	799	14
Perugia - *Umbria*	2	192	152	581 450	10	47 429	1 819	49 248	21 821	68 766	13 721	1 911	84 398	337	4
Roma	4	325	226	864 851	15	79 974	3 839	83 813	45 227	88 164	35 903	2 383	126 450	807	13
Aquila degli Abruzzi	2	153	127	392 477	7	37 472	852	38 324	17 836	44 674	9 620	1 263	55 557	298	2
Campobasso	2	157	133	377 695	7	32 807	775	33 582	22 245	52 375	18 626	996	71 997	193	5
Chieti	2	119	120	353 699	7	23 920	817	24 737	17 894	31 578	23 402	1 239	56 219	173	7
Teramo	1	83	74	259 095	5	16 794	427	17 221	12 109	32 442	8 446	472	41 360	197	3
Abruzzi e Molise	7	512	454	1 382 966	26	110 993	2 871	113 861	70 084	161 069	60 094	3 970	225 133	861	17
Avellino	2	171	128	397 773	8	40 424	810	41 234	28 195	73 134	22 959	823	96 916	182	5
Benevento	1	94	73	240 061	5	23 160	493	23 653	15 817	33 209	23 046	315	56 570	227	7
Caserta	3	258	186	725 535	14	62 117	1 859	63 976	41 254	108 019	39 776	999	148 794	732	13

Napoli.	4	242	68	992 398	18	76 796	1 147	77 943	42 476	77 809	52 836	1 569	132 214	659	18
Salerno	3	198	158	573 693	12	44 608	1 003	45 611	27 455	57 131	29 227	1 636	87 994	366	12
Campania	**13**	**963**	**613**	**2 929 460**	**57**	**247 105**	**5 312**	**252 417**	**155 197**	**349 302**	**167 844**	**5 342**	**522 488**	**2 166**	**55**
Bari delle Puglie. . . .	3	165	53	683 496	11	53 991	1 683	55 674	32 524	63 697	40 636	1 254	105 587	440	14
Foggia.	2	105	53	351 235	6	29 748	908	30 656	20 701	35 437	12 029	2 958	50 424	370	4
Lecce	3	171	130	553 586	9	41 897	837	42 734	32 200	47 076	37 879	267	85 222	320	11
Puglie.	**8**	**441**	**236**	**1 588 317**	**26**	**125 636**	**3 428**	**129 064**	**85 425**	**146 210**	**90 544**	**4 479**	**241 233**	**1 130**	**29**
Potenza - *Baſilicata* . .	**3**	**158**	**124**	**539 258**	**10**	**37 811**	**953**	**38 764**	**23 662**	**53 777**	**12 289**	**1 425**	**67 491**	**135**	**5**
Catanzaro	2	174	152	432 064	8	37 072	1 080	38 152	25 579	59 990	30 105	1 117	91 212	262	7
Cosenza	2	164	151	474 207	10	34 522	1 078	35 600	20 347	52 122	20 216	1 012	73 350	227	5
Reggio di Calabria. . .	2	126	106	375 528	7	27 372	1 063	28 435	19 306	46 168	12 074	981	59 223	238	5
Calabrie.	**6**	**464**	**409**	**1 281 799**	**25**	**98 966**	**3 221**	**102 187**	**65 232**	**158 280**	**62 395**	**3 110**	**223 785**	**727**	**17**
Caltanissetta	1	65	28	264 308	4	20 724	638	21 362	14 333	30 994	12 754	372	44 120	194	3
Catania	3	166	63	564 186	9	50 123	1 476	51 599	32 051	62 455	26 146	651	89 252	204	8
Girgenti	2	99	41	313 106	6	30 379	758	31 137	17 915	33 667	12 737	506	46 910	376	6
Messina	2	150	97	467 233	8	36 624	1 020	37 644	21 634	50 604	22 999	1 709	75 312	192	7
Palermo	3	172	76	698 622	11	52 042	2 069	54 111	28 057	68 015	11 544	922	80 481	300	5
Siracusa	2	100	32	340 972	6	29 041	1 012	30 053	20 015	42 643	11 485	639	54 767	1 990	3
Trapani	1	107	20	284 727	4	36 702	724	37 426	22 646	70 016	6 724	929	77 669	304	3
Sicilia.	**14**	**859**	**357**	**2 933 154**	**48**	**255 635**	**7 607**	**263 332**	**156 651**	**358 394**	**104 389**	**5 728**	**468 511**	**3 560**	**35**
Cagliari	2	123	257	419 972	7	23 192	733	23 925	14 739	31 021	18 014	1 072	50 107	282	7
Sassari.	1	83	107	260 478	4	20 417	789	21 206	13 282	32 426	13 294	420	46 140	259	3
Sardegna.	**3**	**206**	**364**	**680 450**	**11**	**43 609**	**1 522**	**45 131**	**28 021**	**63 447**	**31 308**	**1 492**	**96 247**	**541**	**10**
REGNO.	**135**	**10 844**	**8 255**	**28 953 480**	**508**	**2 752 658**	**73 397**	**2 826 055**	**1 477 173**	**3 227 379**	**1 243 956**	**72 567**	**4 543 902**	**24 376**	**394**

---

(1) Vedansi le note (1) e (2) a pag. 747.

NUMERO DEGLI ELETTORI AMMINISTRATIVI ISCRITTI NELLE LISTE
AVVENUTE NELL'

TAV. II.

Numero d'ordine	Provincie	Numero degli elettori amministrativi (Legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889)							
		con diritto al voto					nei comuni aventi il		
		nei comuni aventi il Sindaco elettivo (1)	negli altri comuni	Totale	privati temporaneamente del diritto elettorale a termini dell'artic. 28 della legge (2)	Totale generale degli elettori amministrativi	Numero dei comuni	Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881	Numero dei votanti
1	Alessandria	24 191	130 265	154 456	2 142	156 598	7	173 929	13 032
2	Cuneo	17 902	92 726	110 628	1 634	112 262	8	131 486	8 413
3	Novara	12 531	117 476	130 007	1 954	131 961	7	98 927	6 979
4	Torino	40 285	148 148	188 433	2 683	191 116	9	337 318	20 614
	Piemonte	**94 909**	**488 615**	**583 524**	**8 413**	**591 937**	**31**	**741 660**	**49 038**
1	Genova	45 466	66 549	112 015	2 208	114 223	10	322 074	21 764
2	Porto Maurizio	4 931	30 372	35 303	497	35 800	2	23 408	2 721
	Liguria	**50 397**	**96 921**	**147 318**	**2 705**	**150 023**	**12**	**345 482**	**24 485**
1	Bergamo	7 402	56 302	63 704	1 563	65 267	3	57 910	5 286
2	Brescia	10 868	59 538	70 406	1 656	72 062	5	82 703	5 232
3	Como	7 880	86 465	94 345	1 763	96 108	3	53 714	3 635
4	Cremona	9 272	28 075	37 347	805	38 152	4	67 177	4 403
5	Mantova	8 075	23 420	31 495	746	32 241	5	76 329	4 638
6	Milano	51 179	70 280	121 459	3 051	124 510	7	417 452	26 387
7	Pavia	9 943	54 454	64 397	1 298	65 695	5	83 810	5 762
8	Sondrio	1 380	23 783	25 163	387	25 550	1	7 342	732
	Lombardia	**105 999**	**402 317**	**508 316**	**11 269**	**519 585**	**33**	**846 437**	**56 075**
1	Belluno	3 330	25 737	29 067	705	29 772	2	29 193	1 286
2	Padova	8 418	28 174	36 592	1 138	37 730	3	91 656	4 359
3	Rovigo	3 038	20 530	23 568	509	24 077	2	27 247	1 868
4	Treviso	6 171	37 865	44 036	1 789	45 825	3	58 493	3 298
5	Udine	5 955	68 268	74 223	1 977	76 200	2	41 961	1 948
6	Venezia	14 425	15 298	29 723	1 304	31 027	3	178 207	7 704
7	Verona	10 088	43 515	53 603	1 461	55 064	2	82 504	5 691
8	Vicenza	6 714	42 284	48 998	1 094	50 092	3	64 400	3 534
	Veneto	**58 139**	**281 671**	**339 810**	**9 977**	**349 787**	**20**	**573 661**	**29 688**
1	Bologna	32 435	22 650	55 085	1 693	56 778	10	247 059	17 530
2	Ferrara	17 298	4 255	21 553	528	22 081	7	182 316	9 899
3	Forlì	9 629	11 717	21 346	466	21 812	3	116 983	4 880
4	Modena	10 315	19 141	29 456	991	30 447	5	112 374	4 877
5	Parma	8 024	19 447	27 471	930	28 401	3	63 127	3 770
6	Piacenza	4 956	15 229	20 185	446	20 631	2	41 255	2 544
7	Ravenna	14 938	6 976	21 914	446	22 360	5	149 609	8 173
8	Reggio nell'Emilia	8 662	19 499	28 161	988	29 149	3	73 820	4 949
	Emilia	**106 237**	**118 914**	**225 171**	**6 488**	**231 659**	**38**	**986 543**	**56 622**
1	Arezzo	7 458	16 815	24 273	425	24 698	3	77 932	4 175
2	Firenze	56 887	30 252	87 139	639	87 778	26	539 351	32 429
3	Grosseto	1 924	10 475	12 399	253	12 652	2	18 702	1 324
4	Livorno	15 158	2 663	17 821	864	18 685	2	102 341	8 884
5	Lucca	25 581	12 833	38 414	848	39 262	9	212 744	14 010
6	Massa e Carrara	9 221	9 179	18 400	300	18 700	5	85 191	6 565
7	Pisa	18 158	17 374	35 532	813	36 345	7	143 007	12 129
8	Siena	4 582	15 649	20 231	421	20 652	2	38 592	2 477
	Toscana	**138 969**	**115 240**	**254 209**	**4 563**	**258 772**	**56**	**1 217 860**	**81 993**

---

(1) Il Sindaco è eletto dal Consiglio comunale nel proprio seno nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario o che abbiano una popolazione superiore a 10,000 abitanti. Negli altri comuni la nomina del Sindaco è fatta dal Re fra i consiglieri comunali (art. 123 della legge).

(2) Sono i sott'ufficiali e soldati del regio esercito e della regia marina sotto le armi e le persone

DEL 1889 E RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE ANNO STESSO.

											Numero d'ordine
250	144	343	746 441	98 570	5 525	899	52	90 969	60	43	1
240	106	263	664 416	61 495	4 310	2 732	54	53 226	60	36	2
190	116	437	704 233	71 163	6 840	3 769	44	68 860	60	16	3
290	132	442	1 064 231	104 660	7 055	5 162	46	98 505	60	50	4
970	**498**	**1 485**	**3 179 321**	**335 888**	**23 730**	**12 562**	**196**	**311 560**	**240**	**145**	
340	254	196	787 215	60 617	3 425	1 598	35	56 089	[illegible]	53	1
50	14	106	138 937	21 036	1 640	755	11	19 545	20	11	2
390	**268**	**302**	**926 152**	**81 653**	**5 065**	**2 353**	**46**	**75 634**	**80**	**64**	
90	37	306	404 040	40 035	4 690	2 523	18	37 686	40	34	1
140	69	280	475 467	40 709	4 385	2 453	23	38 875	50	41	2
90	63	510	536 641	52 326	7 760	4 864	27	47 752	50	41	3
120	104	133	304 507	21 281	2 120	1 371	14	21 231	40	38	4
160	87	68	300 311	19 957	1 270	898	15	19 473	[illegible]	36	5
250	147	297	1 125 553	69 101	4 990	2 314	39	63 162	60	67	6
140	111	222	478 618	39 701	3 560	1 768	34	36 682	50	32	7
20	12	78	124 914	13 763	1 220	1 050	8	12 622	20	17	8
1 010	**630**	**1 894**	**3 750 051**	**296 873**	**29 995**	**17 241**	**178**	**277 483**	**350**	**306**	
60	25	66	195 419	12 712	1 125	1 208	9	11 910	20	140	1
120	97	103	397 421	19 935	1 805	957	10	18 648	40	29	2
60	16	63	218 574	14 506	1 120	569	9	14 264	40	33	3
90	20	95	381 082	23 782	1 750	837	11	23 257	40	32	4
70	23	179	528 559	34 002	3 060	2 152	18	33 080	50	42	5
120	107	50	356 273	16 089	940	466	11	15 769	40	38	6
90	68	113	394 868	29 857	1 960	1 144	13	28 189	40	42	7
100	61	123	401 765	31 656	2 095	1 455	14	31 587	50	33	8
710	**417**	**792**	**2 873 961**	**182 539**	**13 855**	**8 788**	**95**	**176 704**	**320**	**391**	
330	261	61	468 631	31 056	1 315	719	19	30 462	50	42	1
240	131	16	230 144	12 870	415	214	10	12 818	40	31	2
120	29	40	254 714	11 090	775	331	13	10 688	40	20	3
160	140	45	289 247	15 113	915	622	17	15 104	40	35	4
90	79	50	277 293	15 133	995	753	21	14 874	40	63	5
60	62	47	234 603	10 907	905	694	18	10 611	40	42	6
190	103	18	219 208	12 265	440	236	12	12 058	40	31	7
100	50	45	253 486	16 598	895	563	17	16 328	40	38	8
1 290	**855**	**322**	**2 227 326**	**125 032**	**6 655**	**4 132**	**127**	**122 943**	**330**	**302**	
100	65	40	242 785	14 685	775	376	12	14 178	40	41	1
820	389	74	800 672	51 188	1 750	825	31	51 011	60	57	2
50	25	20	104 312	8 194	395	235	11	8 128	20	21	3
80	68	7	121 150	10 467	170	114	5	10 126	20	20	4
310	184	24	301 474	21 168	605	311	13	20 461	40	33	5
150	34	35	181 007	11 950	670	233	14	11 744	20	11	6
220	116	40	284 063	24 482	825	522	15	24 480	40	80	7
60	72	37	207 013	11 931	725	438	13	11 774	40	42	8
1 790	**953**	**277**	**2 242 476**	**154 125**	**5 915**	**3 054**	**114**	**151 902**	**280**	**305**	

appartenenti a corpi organizzati per servizi dello Stato, delle Provincie e dei Comuni. A termini dell'art. 39 della legge, nella formazione delle liste è compilato un elenco separato degli elettori che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 28.

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI AMMINISTRATIVI ISCRITTI NELLE LISTE AVVENUTE NELL'

Segue TAV. II

Numero d'ordine	Provincie	Numero degli elettori amministrativi (Legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889)					[redacted]		
		con diritto al voto							
		nei comuni aventi il Sindaco elettivo (1)	negli altri comuni	Totale	privati temporaneamente del diritto elettorale a termini dell'artic. 28 della legge (2)	Totale generale degli elettori amministrativi	Numero dei comuni	Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881	Numero dei votanti
1	Ancona	14 131	14 833	28 964	548	29 512	5	128 102	6 080
2	Ascoli Piceno	4 169	18 182	22 351	469	22 820	2	42 033	2 370
3	Macerata	8 859	17 308	26 167	497	26 664	6	89 869	4 955
4	Pesaro e Urbino	5 352	15 484	20 836	402	21 238	4	70 222	3 040
	Marche	**32 511**	**65 807**	**98 318**	**1 916**	**100 234**	**17**	**330 226**	**16 445**
1	**Perugia** - ***Umbria***	**26 948**	**31 157**	**58 105**	**1 644**	**59 749**	**14**	**269 262**	**12 555**
	Roma	**55 748**	**55 687**	**111 435**	**4 166**	**115 601**	**9**	**876 910**	**28 224**
1	Aquila degli Abruzzi	4 461	39 794	44 255	972	45 227	4	47 713	2 585
2	Campobasso	4 195	31 314	35 509	866	36 375	4	41 379	2 747
3	Chieti	6 263	23 586	29 849	1 022	30 871	5	75 751	4 424
4	Teramo	2 935	17 604	20 539	388	20 927	3	40 128	1 900
	Abruzzi e Molise	**17 854**	**112 298**	**130 152**	**3 248**	**133 400**	**16**	**204 971**	**11 656**
1	Avellino	5 743	39 244	44 987	1 028	46 015	3	43 681	4 241
2	Benevento	3 665	23 389	27 054	484	27 538	3	34 316	2 312
3	Caserta	23 991	50 320	74 311	1 970	76 281	17	258 856	17 074
4	Napoli	60 261	21 897	82 158	1 365	83 523	17	746 507	35 626
5	Salerno	13 177	37 267	50 444	1 082	51 526	11	151 693	9 504
	Campania	**106 837**	**172 117**	**278 954**	**5 929**	**284 883**	**51**	**1 235 050**	**68 757**
1	Bari delle Puglie	40 736	15 502	56 238	1 243	57 481	23	503 578	26 587
2	Foggia	15 274	17 763	33 037	1 257	34 294	7	141 471	9 496
3	Lecce	17 376	36 254	53 630	810	54 440	12	198 722	12 148
	Puglie	**73 386**	**69 519**	**142 905**	**3 310**	**146 215**	**42**	**843 771**	**48 231**
1	**Potenza** - ***Basilicata***	**9 849**	**31 315**	**41 164**	**1 070**	**42 234**	**7**	**94 575**	**4 794**
1	Catanzaro	6 770	36 032	42 802	1 117	43 919	4	62 485	4 735
2	Cosenza	6 932	29 696	36 628	919	37 547	7	88 812	4 442
3	Reggio Calabria	7 242	26 976	34 218	840	35 058	4	70 740	4 932
	Calabrie	**20 944**	**92 704**	**113 648**	**2 876**	**116 524**	**15**	[redacted]	**14 109**
1	Caltanissetta	12 045	8 184	20 229	472	20 701	10	161 696	8 912
2	Catania	35 309	16 532	51 841	1 612	53 453	17	372 100	19 258
3	Girgenti	12 620	13 696	26 316	813	27 129	11	159 744	9 824
4	Messina	18 069	25 878	43 947	1 162	45 109	7	204 780	9 715
5	Palermo	30 133	24 946	55 079	2 055	57 134	12	408 232	17 819
6	Siracusa	21 933	8 372	30 305	804	31 109	12	222 778	15 758
7	Trapani	24 724	4 220	28 944	881	29 825	10	227 541	14 639
	Sicilia	**154 833**	**101 828**	**256 661**	**7 799**	**264 460**	**79**	**1 756 871**	**95 925**
1	Cagliari	4 532	26 162	30 694	923	31 617	4	58 374	2 390
2	Sassari	6 647	16 844	23 491	816	24 307	5	70 758	4 345
	Sardegna	**11 179**	**43 006**	**54 185**	**1 739**	**55 924**	**9**	**129 132**	**6 385**
	REGNO	**1 961 759**	**1 282 116**	**3 243 875**	**77 112**	**3 320 987**	**449**	**10 174 451**	**697 942**

---

(1) e (2) Vedansi le note a pag. 754.

DEL 1889 E RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE ANNO STESSO.

Elezioni generali amministrative											
Elezioni comunali								**Elezioni provinciali**			
Sindaco elettivo (1)		**in tutti i comuni indistintamente**									
Numero					*Numero*					*Numero*		
dei consiglieri comunali eletti	*dei candidati* **non eletti** *che ottennero un numero di voti non minore del 20° dei votanti*	*Numero dei comuni alla data delle elezioni*	*Popolazione residente secondo il censimento al 31 dicembre 1881*	*Numero dei votanti*	*dei consiglieri comunali eletti*	*dei candidati* **non eletti** *che ottennero un numero di voti non minore del 20° dei votanti*	*Numero delle circoscrizioni elettorali*	*Numero dei votanti*	*dei consiglieri provinciali eletti*	*dei candidati* **non eletti** *che ottennero un numero di voti non minore del 20° dei votanti*	*Numero d'ordine*
160	107	51	277 861	14 587	930	467	14	14 192	40	44	1
60	38	70	215 395	13 292	1 175	361	13	12 668	40	16	2
180	87	54	250 368	15 111	1 005	507	15	15 111	40	30	3
120	84	73	228 842	11 797	1 215	554	14	11 648	40	32	4
520	**316**	**248**	**972 466**	**54 787**	**4 325**	**1 889**	**56**	**53 619**	**160**	**122**	
430	**245**	**152**	**581 450**	**33 167**	**2 645**	**1 345**	**31**	**31 576**	**50**	**41**	1
320	**184**	**227**	**864 851**	**63 122**	**3 855**	**2 010**	**49**	**59 642**	**60**	**32**	
100	70	127	392 477	26 717	2 140	1 463	29	26 056	40	26	1
100	61	133	377 695	24 562	2 235	1 139	30	24 125	40	19	2
150	27	120	353 699	19 992	2 030	961	26	19 718	40	20	3
80	55	74	259 095	13 510	1 290	606	18	13 528	40	20	4
430	**213**	**454**	**1 382 966**	**84 781**	**7 695**	**4 169**	**103**	**83 427**	**160**	**85**	
80	38	128	397 773	32 687	2 190	894	34	31 576	40	21	1
70	34	73	240 061	18 165	1 245	472	20	17 613	40	20	2
510	193	186	725 535	52 855	3 330	1 500	40	51 925	60	47	3
560	328	68	992 398	51 455	1 480	746	27	50 261	60	53	4
310	174	158	573 693	33 189	2 760	1 336	41	32 442	50	42	5
1 530	**767**	**613**	**2 929 460**	**188 351**	**11 005**	**4 948**	**162**	**183 817**	**250**	**183**	
760	365	53	683 496	37 206	1 340	597	35	36 748	60	40	1
210	123	53	351 235	22 417	1 060	689	23	22 126	40	27	2
370	190	130	553 586	37 859	2 335	885	41	36 432	50	37	3
1 340	**678**	**236**	**1 588 317**	**97 482**	**4 735**	**2 171**	**99**	**95 306**	**150**	**104**	
200	**109**	**124**	**539 258**	**24 933**	**2 290**	**893**	**45**	**24 710**	**50**	**26**	1
110	75	152	432 064	29 912	2 520	1 226	37	28 109	50	34	1
200	112	151	474 207	23 075	2 580	970	43	21 905	50	33	2
120	53	106	375 528	23 151	1 820	863	28	22 078	40	21	3
430	**240**	**409**	**1 281 799**	**76 138**	**6 920**	**3 059**	**108**	**72 092**	**140**	**88**	
300	142	28	264 308	15 622	645	288	20	15 789	40	40	1
560	422	63	564 186	29 740	1 395	843	33	29 599	50	39	2
320	145	41	313 106	19 699	870	292	24	19 375	40	19	3
220	149	97	467 233	27 491	1 725	614	28	25 389	50	23	4
390	221	76	698 622	36 070	1 570	775	32	33 869	60	31	5
370	140	32	340 972	19 820	745	219	22	18 510	40	20	6
330	144	20	284 727	17 867	530	224	15	16 456	40	22	7
2 490	**1 363**	**357**	**2 933 154**	**166 309**	**7 480**	**3 255**	**174**	**158 987**	**320**	**194**	
95	97	257	419 972	19 408	4 000	2 505	19	19 369	50	40	1
130	124	107	260 478	17 042	1 755	1 044	24	15 010	40	16	2
225	**221**	**364**	**680 450**	**36 450**	**5 755**	**3 549**	**43**	**34 379**	**90**	**56**	
14 075	**7 987**	**8 256**	**28 963 480**	**2 002 630**	**141 920**	**75 438**	**1 626**	**1 913 801**	**3 030**	**2 444**	

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI

TAV. III

Elezioni politiche (1)

Data delle elezioni di 1° scrutinio (1)				Composizione del corpo elettorale politico — Numero degli elettori politici — con diritto al voto	temporaneamente privati del diritto elettorale (art. 14 della legge 24 settembre 1882) (2)	Totale	1° scr — Num dei vot
Elezioni a *scrutinio uninominale.* — Legge elettorale 17							
20 novemb. 1870	508	508	1870	530 018	...	530 018	240 9
8 novemb. 1874			1874	571 939	...	571 939	318 5
5 novemb. 1876			1876	605 007	. .	605 007	358 9
16 maggio 1880			1879	621 896	...	621 896	369 6
Elezioni a *scrutinio di lista.* — Legge elettorale 24 set							
29 ottobre 1882			1882	2 049 461	94 734	2 144 195	1 223 8
1883 (3)			—	2 353 223	75 757	2 428 980	...
23 maggio 1886			1885	2 420 327	60 570	2 480 897	1 415 8
1889 (3)			—	2 677 051	79 296	2 756 347	—
23 novemb. 1890			1890	2 752 658	73 397	2 826 055	1 477 1

---

(1) Le elezioni di ballottaggio furono sempre indette per la domenica successiva a quella nella quale seguirono le elezioni di primo scrutinio.

(2) Sono i sott'ufficiali dell'esercito e dell'armata che si trovano sotto le armi e gl'individui appartenenti a corpi organizzati militarmente per servizi dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

(3) Nel 1883 e nel 1889 non si fecero elezioni generali politiche, ma fu chiesto il numero degli elettori iscritti.

(4) Per l'anno 1883 fu fatta la ricerca soltanto del numero degli iscritti, non di quello dei votanti.

BONIFICAZIONI DI TERRENI

COMPIUTE OD IN CORSO DI ESECUZIONE

A CURA DIRETTA O INDIRETTA DELLO STATO.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 760

TAVOLA UNICA. — Bonificazioni di terreni compiute od in corso di esecuzione a cura diretta od indiretta dello Stato al 31 dicembre 1889 . » 762

FONTI.

Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei lavori pubblici, presentati all'Esposizione universale di Parigi, nel 1878, ed alle Esposizioni nazionali di Milano, nel 1881, e di Torino, nel 1884.

Relazione sui servizi idraulici. — Pubblicazione biennale del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle opere idrauliche).

BONIFICAZIONI DI TERRENI

COMPIUTE OD IN CORSO DI ESECUZIONE

A CURA DIRETTA O INDIRETTA DELLO STATO.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

LA LEGGE 25 giugno 1882, n. 869, modificata da quella del 4 luglio 1886, n. 3962, distingue le bonificazioni in due categorie.

Sono di prima categoria: 1° le opere che provvedono principalmente ad un grande miglioramento igienico; 2° le opere nelle quali ad un grande miglioramento agricolo trovasi associato un rilevante vantaggio igienico. Sono di seconda categoria le opere che non presentano questi speciali caratteri.

Le opere di 1ª categoria si eseguiscono dallo Stato col concorso delle provincie, dei comuni e dei proprietari, e da questi ultimi sono mantenute.

La loro esecuzione può essere però concessa anche agli interessati che, riuniti in Consorzio, ne facciano domanda e dimostrino di avere i necessari mezzi finanziari. Il Governo, sentiti gli interessati, potrà altresì concedere l'esecuzione dei lavori di bonifica di 1ª categoria a private Società e ad intraprenditori.

Le spese per le opere di bonificazione di 1ª categoria eseguite dallo Stato, vengono sostenute per metà dallo Stato, per un ottavo dalla provincia o provincie interessate, per un ottavo dal comune o comuni interessati e per un quarto dal Consorzio dei proprietari dei terreni da bonificarsi e dei fondi contermini.

Ai Consorzi che eseguiscono le opere di 1ª categoria, lo Stato corrisponde un'annualità che rappresenta la metà dell'interesse e dell'ammortamento del capitale occorso per l'esecuzione, in conformità dei progetti approvati delle opere di bonifica. Il contributo dovuto per queste opere dalle provincie e dai comuni potrà pure essere convertito in corrispondenti annualità, che comprendano ammortamento del capitale ed interessi. Queste disposizioni sono applicabili anche alle bonifiche concesse a private Società o ad intraprenditori.

Le bonificazioni di 2ª categoria si eseguiscono e si mantengono dai proprietari isolatamente o riuniti in Consorzi, i quali possono essere volontari od obbligatorii.

I Consorzi volontari si costituiscono col consentimento di tutti gli interessati. Essi possono, due anni dopo la loro costituzione, chiedere di essere dichiarati Consorzi obbligatorii, quando l'opera interessi la pubblica igiene o soddisfi ad un ragguardevole interesse agrario.

I Consorzi obbligatorii sono costituiti per iniziativa degli interessati, delle Giunte municipali, delle Deputazioni provinciali, ed anche dello Stato, per mezzo dei prefetti. L'iniziativa dev'essere occasionata dall'interesse della pubblica igiene o da un ragguardevole miglioramento agrario.

Le spese che i Consorzi obbligatorii debbono incontrare per la esecuzione delle opere necessarie alla bonificazione, quando all'esecuzione dell'opera si addivenga per l'iniziativa della Giunta municipale, della Deputazione provinciale e dello Stato, vengono sostenute: per un decimo dallo Stato; per un decimo dalla provincia o dalle provincie direttamente od indirettamente interessate; per un decimo dal comune o dai comuni direttamente od indirettamente interessati; per sette decimi dai proprietari direttamente od indirettamente interessati.

Il contributo dello Stato alla spesa per l'esecuzione delle bonifiche di 2ª categoria può essere convertito in un'annualità, della durata non maggiore di 40 anni, la quale, per le opere di maggiore importanza, può elevarsi fino al limite massimo di lire 1.50 per ogni 100 lire della spesa effettivamente fatta per l'esecuzione dei lavori di bonifica, conformemente ai progetti approvati.

Al 31 dicembre 1889 le bonificazioni compiute od in corso, a cura diretta od indiretta dello Stato, erano 61, per una estensione totale di ettari 570,708, dei quali 293,884 per la parte ultimata, e cioè:

	Estensione (Ettari)	
	Totale	*Parte ultimata*
Bonificazioni per colmata	53 217	30 142
Bonificazioni per essicazione. . . .	457 589	225 020
Bonificazioni con macchine idrovore	59 902	38 722
Totale . . .	570 708	293 884

BONIFICAZIONI DI TERRENI COMPIUTE OD IN CORSO DI ESECUZIONE

Italia

Numero d'ordine	*Denominazione delle Bonifiche*	*Coordinate geografiche*		*Bonificazioni per colmata*				
		Latitudine boreale	*Longitudine da Roma*	*Fiume colmatore*	*Lunghezza dei cavi di bonificazione (in chilometri)*	*Estensione dei terreni* (in ettari) *Demaniali*	*Estensione dei terreni* (in ettari) *Privati*	*Parte ultimata (in ettari)*
1	Lido di Venezia (*prov. di Venezia*)	45° 25'	0° 4' O	..	..	..	..	..
2	Consorzio Settima Presa superiore (*Venezia*).	45° 20'	0° 21' O	..	..	..	..	..
3	Valli grandi veronesi e ostigliesi (*Verona, Rovigo e Mantova*).	45° 6'	1° 15' O	..	..	..	..	..
4	Basso bacino del Consorzio di Sesta Presa (*Padova*).	..	..	..	..	..	..	..
5	Bacino superiore ed inferiore all'argine del Sabato (*Rovigo*).	44° 53' 50" a 45° 6' 51"	0° 41' 37" a 0° 76' O	..	..	..	..	..
6	Grande comprensorio di Burana (*Modena, Ferrara e Mantova*).	44° 54' 40"	1° 6' 10' O	..	..	..	..	..
7	Valli del primo circondario di Ferrara (*Ferrara*).	44° 55'	0° 25' O	..	..	..	..	..
8	Paludi di Denore, Tersallo, Campocieco, Bevilacqua, Martinella, Montesanto, Sabbiosola, Benvignante e Vallona Trava nel Consorzio II circondario Polesine di San Giorgio (*Ferrara*) (7).	44° 42'	0° 39' O	..	..	..	..	..
9	Cassa dei torrenti Idice e Quaderna (*Bologna*).	44° 34'	0° 44' O	Idice e Quaderna	70	..	6 406	2 240
10	Cassa del fiume Lamone (*Ravenna*).	44° 29'	0° 17' O	Lamone	89	..	8 538	2 984

Italia

Numero d'ordine	*Denominazione delle Bonifiche*	*Latitudine boreale*	*Longitudine da Roma*	*Fiume colmatore*	*Lunghezza dei cavi di bonificazione (in chilometri)*	*Demaniali*	*Privati*	*Parte ultimata (in ettari)*
11	Lago e padule di Bientina (*Pisa, Lucca, Firenze*).	43° 46'	1° 49' O	..	..	..	..	..
12	Stagni di Vada e Collemezzano (*Pisa*).	43° 20'	2° O	Tripesce	3	30	1 150	1 150
13	Padule di Piombino (*Pisa*) . . .	43°	1° 52' O	Cornia e Corniaccia. . .	5	728	641	606
14	Val di Chiana (*Arezzo e Siena*).	43° 20'	0° 37' O	Influenti della Chiana . .	134	11 100	298	11 398
15	Padule di Scarlino (*Grosseto*). .	42° 55'	1° 38' O	Pecora	16	349	54	134
16	Paduli Grossetani (*Grosseto*) . .	42° 50'	1° 24' O	Ombrone, Bruna Sovata.	140	5 025	4 432	6 697
17	Stagni e paduli di Orbetello (*Grosseto*).	42° 26'	1° 14' O	Albegnaccio.	1	..	30	..
18	Piana di San Vettorino (*Aquila*)	42° 24'	0° 49' E	Velino	..	..	.. (8)	..
19	Lago Fucino (*Aquila*)	42°	1° 2' E	..	..	..	..	..
20	Valle dell'Almone (*Roma*) . . .	41° 50' a 42° 52'	0° 1' a 0° 7' E	..	..	..	..	..
21	Terre emerse dal già lago di Pantano o Castiglione (*Roma*).	41° 54'	0° 16' E	..	..	..	..	..
22	Porto, Campo Salino, Maccarese (*Roma*).	41° 47' a 41° 54'	0° 7' a 0° 16 O	..	..	..	..	..
23	Stagni e paludi di Ostia (*Roma*) .	41° 44' a 41° 46'	0° 5' a 0° 12' O	..	..	..	..	..
24	Terre dell'Isola Sacra (*Roma*). .	41° 41' a 41° 45'	0° 10' a 0° 14' O	..	..	..	..	..
25	Paludi Pontine (*Roma*).	41° 25	0° 38' E	Amaseno	3	194	..	..

---

(1) Dai *Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei lavori pubblici*. Le notizie sono state completate a tutto il 1889 dal Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle opere idrauliche). (2) Dei quali ettari 1696 in provincia di Venezia ed ettari 239 in provincia di Padova. (3) Le acque all'esterno dei bacini bonificandi, sottopassata la fossa Polesella pel nuovo cavo Padano-Polesano, avranno scarico sulla destra nel Po di Levante in località Specchioni, a circa km. 2. 50 da Porto Levante. (4) La lunghezza si riferisce per 111 chilometri ai canali cadenti sotto la giurisdizione dell'Ufficio speciale del Genio civile per Burana, in provincia di Ferrara; per chilometri 25 ai canali sul territorio dell'Ufficio di Modena e per chilometri 24 ai canali sul territorio dell'Ufficio di Revere (Mantova). (5) 45,800 ettari costituiranno il nuovo bacino di Burana, con ettari 21,665 modenesi, 10,310 ferraresi e 13,825 mantovani (Sermide e Revere). Altri 23,569 ettari formeranno il bacino superiore delle acque

A CURA DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1889 (1).

Bonificazioni per essiccazione				*Bonificazioni con macchine idrovore*						*Luogo di scarico delle acque*	*Numero d'ordine*
Lunghezza dei canali (in chilometri)	***Estensione dei terreni*** (in ettari)		*Parte ultimata* (in ettari)	*Numero delle macchine*	*Numero dei cavalli dinamici*	*Altezza di sollevamento dell'acqua* (in m.)	***Estensione dei terreni*** (in ett.)		*Parte ultimata* (in ettari)		
	Demaniali	***Privati***					***Demaniali***	***Privati***			
superiore.											
5	..	80	4	..	..	..	..	..	..	Laguna di Venezia.	1
..	..	..	..	2	80	1.35	..	(7) 1 935	..	Canal Cornio in Laguna di Venezia.	2
84	..	28 584	28 584	..	..	..	..	..	..	Canal Bianco.	3
..	..	..	..	1	250	da 2 a 3.50	3	6 000	1 300	Laguna di Chioggia.	4
58	..	36 775	40 100	..	..	..	..	..	..	(8)	5
(4) 160	..	(5) 69 369	..	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico pel canale di Volano per 45,800 ettari; e Panaro della Lunga per 23,569.	6
315	..	20 000	20 000	4	(6) 1 400	3.50	..	30 000	30 000	Canale di Volano.	7
113	..	13 106	..	9	398	da 1.60 a 2.40	..	13 106	..	Valle del Mezzano presso il mare Adriatico.	8
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Reno.	9
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	10
media.											
144	1 535	5 080	1 752	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	11
7	270	2 230	2 000	1	8	0.50	..	425	395	Id.	12
45	129	641	770	1	8	1.50	130	..	130	Id.	13
167	..	1 875	1 875	..	..	..	..	..	..	Arno.	14
14	..	433	433	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	15
25	..	397	397	..	..	..	..	..	..	Id.	16
37	..	1 304	1 273	..	..	..	..	..	..	Id.	17
14	..	600	400	..	..	.	..	..	..	Velino.	18
272	..	17 000	17 000	..	..	..	..	..	..	Liri.	19
9	..	2 000	2 000	..	..	..	..	..	..	Tevere.	20
2	..	117	..	..	..	..	..	..	..	Aniene pel Fosso dell'Osa	21
..	..	..	..	3	170	2.60	..	4 319	3 853	Mare Tirreno.	22
..	..	..	..	2	78	2.50	462	1 438	1 400	Id.	23
..	..	..	..	1	12	1.80	..	1 192	744	Tevere.	24
(9) 226	11 326	21 988	7 000	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	25

---

modenesi, da scolarsi in Panaro della Lunga, a Santa Bianca. (6) La forza delle macchine segnata è la nominale; la forza effettiva è di 1,040 cavalli. La portata delle macchine è di mc. 30 al minuto secondo. (7) Alla fine del 1889 erano in via di esecuzione gli edifici e macchine per le bonifiche di Denore, Tersallo, Bevilacqua, Martinella e Trava, essendosi dato principio a detti lavori subito dopo la loro approvazione, e cioè nel settembre di detto anno 1889. Gli edifici e macchine per le altre quattro bonifiche e cioè Campocieco, Montesanto, Sabbiosola, Benvignante erano appaltati ma non ancora incominciati al 31 dicembre 1889. Altrettanto deve dirsi dei lavori di canalizzazione delle prime cinque surricordate bonifiche, mentre i progetti per i canali delle ultime quattro bonifiche erano ancora da presentarsi. (8) Su 400 ettari della piana già in parte essicati si stabilì di esercitare la colmata. (9) Si hanno inoltre 154 chilometri di fossi secondari.

Segue BONIFICAZIONI DI TERRENI COMPIUTE OD IN CORSO DI ESECUZIONE

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Coordinate geografiche		Fiume colmatore	Lunghezza dei cavi di bonificazione (in chi-	[redacted]		Parte ultimata (in ettari)
		Latitudine boreale	Longitudine da Roma					
								Italia
26	Lago Salpi (*Foggia*)	41° 24′	3° 29′ E	Ofanto e Carapelle . . .	34	4 807	58	477
27	Piana di Fondi e Monte S. Biagio (*Caserta*).	41° 19′	0° 53′ E	..	..	..	..	..
28	Stagni di Marcianise (*Caserta*)	41° 1′	1° 49′ E	..	..	..	..	..
29	Bacino inferiore del Volturno e dei Bagnoli (*Napoli e Caserta*)	41° 1′	1° 38′ E	Volturno, Savone, Fossoriccio, Rivo Rota, Rivo S. Paolo, Camaldoli ed Agro Puteolano.	16	2 017	2 742	2 165
30	Agro Telesino (*Benevento*) . . .	41° 12′ 20″ a 41° 13′ 20″	2° 3′ 40″ a 2° 4′ 40″ E	..	..	..	..	..
31	Regi Lagni di Terra di Lavoro (*Caserta*).	41°	1° 50′ E	..	..	..	..	..
32	Torrenti di Nola (*Caserta e Avell.*)	40° 56′	2° 5′ E	..	..	..	..	..
33	Torrenti di Somma e Vesuvio (*Napoli*).	40° 52′	1° 58′ E	..	..	..	..	..
34	Paludi di Napoli, Volla e contorni (*Napoli*).	40° 52′	1° 53′ E	(8)	..	..	6	6
35	Lago Agnano (*Napoli*)	40° 50′	1° 43′ E	.	..	..	..	..
36	Lago Averno (*Napoli*)	40° 43′	1° 38′ E	(8)	..	..	14	14
37	Agro Nocerino (*Salerno e Avellino*)	40° 45′	2° 14′ E	..	..	..	..	..
38	Agro Sarnese (*Napoli, Salerno e Caserta*).	40° 45′	2° 7′ E	(8)	.	5	..	4.35
39	Vallata fiume Piccolo (*Lecce*). .	40° 38′	5° 29′ E	(5)	.	17	10	27
40	Trincea	40° 38′	5° 29′ E	(8)	..	0.65	..	0.65
41	Vallata (*Lecce*).	40° 38′	5° 29′ E	(8)	..	6	..	6
42	Giorgio	40° 26′	4° 51′ E	(5)	..	..	..	..
43	taldo (*Lecce*)	40° 23′	5° 50′ E	(5)	0.910	7.50	1.50	9
44	Vallata	40° 37′	5° 27′ E	(5)	..	8.60	5.80	12.40
45	Bacino	40° 32′	2° 31′ E	Sele e Tusciano.	19	..	3 868	2 687
46		40° 24′	3° 3′ E	..	..	..	..	..
47		40° 4′	2° 59′ E	Bussento	6	..	105	50
48		40° 39′	2° 55′ E	..	..	..	..	..
49		39° 34′ a 39° 41′	3° 45′ a 3° 51′ E	..	..	..	..	..
50	..	38° 42′	3° 38′ E	Trainiti e Sant'Anna. . .	2	93	235	325
51		38° 40′	3° 56′ E	..	..	..	..	..
52	Torre	38° 30′	3° 32′ E	..	..	..	..	..
53	Torre	38° 58′	3° 52′ E	..	..	..	..	..
54	Torre	38° 58′	3° 50′ E	..	..	..	..	..
55	Marin vall	38° 49′	4° 9′ E	..	..	..	..	..
56	Mariu tron	38° 51′	4° 10′ E	..	..	..	..	..
57	Piana bria e *Catanzaro*).	38° 39′	3° 27′ E	..	..	..	..	..
								Italia
58	Palude di S. Lorenzo (*Cagliari*).	39° 57′	3° 50′ O	..	..	..	..	..
59	Stagno di Sanluri (*Cagliari*) . .	39° 31′	3° 38′ O	..	..	..	..	..
60	Paludi Lisimelie (parte relativa alla Piana di Pantanelli) (*Sirac.*)	37° 2′	2° 49′ E	(12)	2	..	142	90
61	Paludi Lisimelie (parte relativa al Pantano Magno (*Siracusa*)	37° 20′	2° 49′ E	(12)	..	..	85	60
				Totale . . .	541	24 [illegible]	[illegible] 819	30 [illegible]
						53 [illegible]		

---

(1) Vedasi la nota (1) a pagina precedente. (2) Vi sono inoltre chilometri 102 di fossi secondari di scolo. (3) Sono compresi ettari 3,000 della lista civile. (4) Non compresi gli sviluppi dei controfossi laterali ai Lagni. (5) Colmata a braccia. (6) Non sono compresi i canali privati. (7) Il canale ha per scopo di limitare il livello dell'acqua nel lago. (8) Per vasche di chiarificazione. (9) In questa lunghezza è compreso il Sarno, i suoi influenti e controfossi. (10) Proprietà demaniale ceduta in enfiteusi. (11) Compresi chilometri 3.68 di canali secondari. (12) La colmata è fatta con le materie provenienti dallo sterro e demolizione dei fortilizi di Siracusa e dalla sistemazione ed allarga-

A CURA DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1889 (1).

Bonificazioni per essiccazione				*Bonificazioni con macchine idrovore*						*Luogo di scarico delle acque*	*Numero d'ordine*
Lunghezza dei canali (in chilometri)	*Estensione dei terreni* (in ettari) *Demaniali*	*Estensione dei terreni* (in ettari) *Privati*	*Parte ultimata* (in ettari)	*Numero delle macchine*	*Numero dei cavalli dinamici*	*Altezza di sollevamento dell'acqua* (in m.)	*Estensione dei terreni* (in ett.) *Demaniali*	*Estensione dei terreni* (in ett.) *Privati*	*Parte ultimata* (in ettari)		
inferiore.											
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	26
99	..	17 400	3 196	2	47	2.35	380	512	900	Mare Tirreno.	27
12	..	2 967	2 967	..	..	..	..	..	..	Regi Lagni.	28
(2) 517	(3) 6 000	71 362	16 847	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	29
4 1/2	4	46	50	..	..	..	..	..	..	Fiume Calore.	30
(4) 225	..	20 000	20 000	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	31
98	..	12 000	9 000	..	..	..	..	..	..	Regi Lagni.	32
125	..	15 200	9 490	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno, Regi Lagni e Torrenti di Nola.	33
(6) 43	40	2 024	2 000	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	34
6	..	130	130	..	..	..	..	..	..	Golfo di Pozzuoli.	35
(7) 1	..	12	12	..	..	..	..	..	..	Id.	36
139	(8) 9	18 000	11 732	..	..	..	..	..	..	Fiume Sarno.	37
(9) 56	650	6 976	4 900	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	38
5	7	..	7	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	39
1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Id.	40
4	..	603	603	..	..	..	..	..	..	Id.	41
53	(10) 1 008	..	1 008	..	..	..	..	..	..	Mare Jonio.	42
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	43
(11) 8	..	38	38	..	..	..	..	..	..	Id.	44
61	4 486	24 129	3 860	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	45
136	..	9 257	8 080	..	..	..	..	..	..	Tanagro inferiore.	46
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	47
12 1/2	..	215	200	..	..	..	..	..	..	Torrente Platano.	48
5	..	1 250	..	..	..	..	..	..	..	Fiume Crati.	49
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	50
2	..	50	50	..	..	..	..	..	..	Fiumara di Torre.	51
6	..	1 248	300	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	52
3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Sant'Ippolito e Mar Tirreno.	53
2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Id.	54
1 1/2	..	196	50	..	..	..	..	..	..	Fiume Corace e Mare Jonio.	55
10	..	133	60	..	..	..	..	..	..	Fiumarella di Catanzaro e Mare Jonio.	56
25	..	3 800	3 800	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	57
insulare.											
12	..	120	110	..	..	..	..	..	..	Tirso.	58
62	2 942	..	2 942	..	..	..	..	..	..	Rio Mannu nello Stagno di Cagliari.	59
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Jonio.	60
13 1/2	..	450	(14)	..	..	..	..	..	..	Id.	61
3 441	**28 406**	**429 183**	**225 020**	**26**	**2 451**	..	975	58 927	38 722		
	457 589						**59 902**				

mento dell'alveo del fiume Anapo, che costituisce il confine meridionale della bonifica. (13) La colmata è fatta con le materie provenienti dalla escavazione dei canali di scolo ed inalveamenti ed eccedenti il volume necessario alla formazione dei relativi argini. (14) I canali sono ultimati per circa 11 chilometri, ma non possono mettersi in esercizio prima che siano ultimate alcune opere per lo sbocco nei fiumi Anapo e Ciani che dovranno ricevere le acque. Allorchè potranno i detti canali funzionare si otterrà la contemporanea essiccazione di tutta la estensione di terreno da bonificare.

MONETA E CREDITO.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 769

TAV. I. — Monete decimali coniate e riconiate nell'anno 1890 . . . » 781

TAV. II. — Circolazione cartacea al 31 dicembre 1890 . . . . . . » ivi

TAV. III. — Biglietti *già consorziali* ritirati dalla circolazione nell'anno 1890 » ivi

TAV. IV. — Corso giornaliero, corso medio mensile ed annuo del consolidato italiano 5 per cento, compresi i frutti, secondo i prezzi (a contanti) fatti alla Borsa di Roma nell'anno 1890 . . . . » 782

TAV. V. — Corso giornaliero, corso medio mensile ed annuo del cambio a vista su Parigi e su Londra, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma nell'anno 1890 . . . . » 783

TAV. VI. — Situazione dei conti degli Istituti di emissione al 31 dicembre 1890 . . . . » 785

TAV. VII. — Ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dagli Istituti di emissione in ciascuna provincia nell'anno 1890 . . » 786

TAV. VIII. — Biglietti degli Istituti di emissione in circolazione al 31 dicembre 1890 . . . . » 788

TAV. IX. — Ammontare dei biglietti degli Istituti di emissione presentati pel cambio in ciascun mese dell'anno 1890 . . . . » 789

TAV. X. — Movimento del cambio dei biglietti degli Istituti di emissione nell'anno 1890 . . . . » ivi

TAV. XI. — Operazioni delle Stanze di compensazione nell'anno 1890. » 790

TAV. XII. — Numero e capitale nominale, sottoscritto e versato delle Società cooperative di credito e Banche popolari, delle Società ordinarie di credito e delle Società ed Istituti di credito agrario al 31 dicembre 1888; per compartimenti . . . . » 791

TAV. XIII. — Situazione dei conti delle Società cooperative di credito e Banche popolari e delle Società ordinarie di credito al 31 dicembre 1888 . . . . » 792

TAV. XIV. — Ragione dello sconto e dell'interesse delle Società cooperative di credito e Banche popolari e delle Società ordinarie di credito per 100 lire alla fine dell'anno 1888; per compartimenti . *Pag.* 793

TAV. XV. — Situazione dei conti delle Società ed Istituti di credito agrario e ragione dello sconto e dell'interesse per 100 lire al 31 dicembre 1890. . . . . » 794

TAV. XVI. — Numero ed ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dalle Società cooperative di credito e Banche popolari, dalle Società ordinarie di credito e dalle Società ed Istituti di credito agrario nell'anno 1888; per compartimenti . . . . » 796

TAV. XVII. — Situazione dei conti degli Istituti di credito fondiario al 31 dicembre 1890 . . . . » 798

TAV. XVIII. — Numero e patrimonio delle Casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre 1889; per provincie e compartimenti . . . . . » 800

TAV. XIX. — Situazione dei conti delle Casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre 1889 . . . . » ivi

TAV. XX. — Depositi a risparmio nelle Casse di risparmio ordinarie, nelle Società cooperative di credito e Banche popolari e nelle Società ordinarie di credito, nelle Casse postali di risparmio, nei Monti di pietà, nelle Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie nell'anno 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 801

TAV. XXI. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 810

FONTI.

Relazioni della Commissione permanente, istituita con l'articolo 24 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª), sui provvedimenti per l'abolizione del corso forzoso. - Atti parlamentari.

Relazione della Direzione generale del Tesoro. - Pubblicazione annuale.

Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica.

Bollettino delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione, del baratto dei biglietti di banca ed a responsabilità dello Stato e delle operazioni delle Stanze di compensazione. - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito).

Le Società cooperative di credito e Banche popolari, le Società ordinarie di credito, le Società ed Istituti di credito agrario e gli Istituti di credito fondiario. - Pubblicazione annuale id. (id.).

Statistica delle Casse di risparmio - Pubblicazione annuale id. (id.).

Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico ed al servizio delle Casse postali di risparmio. - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Bollettino ufficiale delle Società per azioni. - Pubblicazione settimanale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito).

MONETA E CREDITO.

Osservazioni Generali.

Coniazioni monetarie. — Le zecche italiane (Milano e Roma) coniarono nell'anno 1890 monete d'oro per un valsente di lire italiane 1,364,400 e riconiarono per lire 5655 di monete d'argento (vedasi la tav. I) (1).

La coniazione delle monete italiane dall'anno 1862 a tutto il 1890 si ripartisce come segue:

Monete		*Coniazioni e riconiazioni* Lire	*Riconiazioni* Lire	*Coniazioni nette* (2) Lire
d'oro.		424 181 370.00	...	424 181 370.00
d'argento	a $^{900}/_{1000}$	364 637 025.00	...	364 637 025 00
	a $^{835}/_{1000}$	230 717 615.50	28 317 615.50	202 400 000.00
di bronzo		76 540 442.54	350 000.00	76 190 442.54
Totale . . .		**1 096 076 453.04**	**28 667 615.50**	**1 067 408 837.54**

Giova rammentare che, in virtù della convenzione 5 novembre 1878 e degli atti relativi, approvati colla legge 1° agosto 1879, n. 5,061 (serie 2ª), la fabbricazione dei pezzi da 5 lire d'argento è sospesa, e che le ultime coniazioni di essi (20 milioni) risalgono al 1879.

Per la citata convenzione l'Italia fu autorizzata ad aumentare di 14 milioni di lire, cioè a portare da 156 a 170 milioni il suo stock di valuta divisionale.

E per la nuova convenzione approvata con legge 30 dicembre 1885 il contingente di moneta divisionaria dell'Italia fu stabilito, in ragione di lire 6 per abitante, in lire 182,400,000. Inoltre il Governo italiano fu, per eccezione, autorizzato a fabbricare altri 20 milioni di moneta divisionaria d'argento per sostituirli alle monete degli antichi Governi che si accumulavano nelle casse del Tesoro. Con decreto 2 gennaio 1887, n. 4269, si stabilì che i 202,400,000 lire di moneta divisionaria, al titolo di 835 millesimi spettanti all'Italia, si dovessero ripartire a questo modo:

---

(1) Riguardo alla coniazione delle monete coloniali, vedasi il capitolo *Possessi e protettorati in Africa.*

(2) In queste cifre non sono comprese le coniazioni di valuta divisionale fatte prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n. 788, sull'unificazione del sistema monetario; non sono comprese cioè le coniazioni di spezzati d'argento a 900 millesimi. Questi spezzati furono tolti di corso nel 1868 (R. D. 17 settembre 1868, n. 4,603); ma essendone rimasti in circolazione, fu autorizzato un nuovo ritiro (R. D. 8 luglio 1883, n. 1,485) e ne furono presentati per una somma di lire 1,133,860.

80 milioni di lire in pezzi da	L.	2.00
92 milioni e 400 mila lire in pezzi da	»	1.00
30 milioni in pezzi da	»	0.50

In conseguenza di questi atti si coniarono in pezzi a 835 millesimi (vedasi la tav. XXI):

Nel 1881.	L.	8 281 588
» 1882.	»	5 718 412
» 1886.	»	1 095 352
» 1887.	»	31 304 648
Totale . . .	L.	**46 400 000**

Le coniazioni dell'oro nel decennio 1881-90 furono:

Anno 1881 . . .	L.	16 860 560	Anno 1886	L.	1 180 160
» 1882 (1) . . .	»	139 523 040	» 1888	»	2 433 950
» 1883 . . .	»	4 067 500	» 1890	»	1 364 400
» 1884	»	322 100			
» 1885	»	3 294 680	*Totale* . . .	L.	**169 046 390**

Le monete dei cessati Governi ritirate in ciascun anno, dal 1862 a tutto il 1890, ammontarono a queste somme:

Anni	*Lire*	*Anni*	*Lire*	*Anni*	*Lire*
1862-70 . . .	414 067 150.03	**1878** . . .	10 174 674.36	**1886**	6 809 993.25
1871	37 854 829.32	**1879**	14 109 799 46	**1887**	14 462 343.02
1872	33 844 488.72	**1880**	9 011 516.80	**1888**	4 280.00
1873	21 411 538.19	**1881**	8 798 603.15	**1889**	536 429.00
1874	22 431 007.71	**1882**	7 177 915.07	**1890**	3 072 690.00
1875	14 020 735.31	**1883**	15 297 534.39		
1876	19 039 191.20	**1884**	13 440 717.88		
1877	14 179 731.92	**1885**	19 395 582.44	*Totale* . .	**699 140 751.22**

---

(1) Le forti coniazioni del triennio 1881-83 sono da attribuirsi alle disposizioni della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª), per l'abolizione del corso forzato. È noto che l'articolo 10 di quella legge autorizzava il Governo del Re a procurarsi col mezzo di prestiti e altre operazioni di credito, esclusa l'emissione di titoli speciali, la somma di lire 644 milioni, di cui almeno 400 in oro, per estinguere 600 milioni di carta inconvertibile, e per rimborsare alla Banca Nazionale nel Regno il mutuo di lire 44,334,975 in oro, secondo la convenzione del 1° giugno 1875. I risultamenti sommari delle operazioni del prestito dei 644 milioni furono indicati nell'*Introduzione dell'Annuario statistico italiano per l'anno 1884*, pag. 112 *b*.

Il totale di lire 699,140,751.22 si ripartisce come segue, per specie:

Oro	L.	40 878 889.98
Argento ed eroso misto	»	629 921 317.09
Rame	»	28 340 544.15
Totale come sopra	L.	699 140 751.22

Valore ricavato dalla conversione di queste monete in decimali	L.	651 000 978.08
Valore mediante vendita	»	7 850 469.05
Perdite sul valore nominale	»	40 289 304.09
Totale come sopra	L.	699 140 751.22

Le giacenze metalliche non decimali nelle Casse del Tesoro al 31 dicembre 1890 erano rappresentate dalla somma di lire 43,047,395 (valore nominale), delle quali lire 1,982,993 in oro e lire 41,064,402 in argento. Quest'ultima somma si componeva di lire 15,283,410 in verghe, di lire 25,388,133 in piastre borboniche e di lire 392,859 in talleri di Maria Teresa.

Circolazione cartacea. — Il corso forzato della carta moneta era stato applicato in Italia col decreto-legge del 1° maggio 1866. Prima del maggio 1874 questa carta veniva emessa dalla Banca Nazionale italiana e somministrata allo Stato sotto forma di *mutui al Tesoro.* In virtù della legge 30 aprile 1874, n. 1920, (serie 2ª), tutti gli Istituti di emissione italiani furono riuniti in Consorzio, per somministrare al Tesoro dello Stato 1000 milioni di lire in biglietti fabbricati e rinnovati a loro spese. Dei biglietti medesimi rispondevano solidamente tutti gli Istituti riuniti. I biglietti effettivamente forniti dal Consorzio allo Stato non superarono la somma di 940 milioni di lire.

Il primo articolo della legge 7 aprile 1881, n. 133, per l'abolizione del corso forzato, stabilì lo scioglimento del Consorzio col 30 giugno 1881, ed il passaggio a debito *diretto* dello Stato della somma rappresentata dai *biglietti consorziali* circolanti al 1° luglio successivo. Detta legge stabilì che, sopra i 940 milioni di lire in *biglietti consorziali,* 600 milioni dovessero essere gradatamente riscattati coi fondi del prestito di cui è già stato fatto parola, e il resto, cioè 340 milioni, dovessero venire sostituiti con *biglietti di Stato* da lire 10 (240 milioni) e da lire 5 (100 milioni), cambiabili a vista in valuta legale metallica presso le Casse del Tesoro espressamente designate.

Il reale decreto 1° marzo 1883, n. 1218, fissò il giorno *12 aprile 1883* per l'apertura del cambio in moneta metallica dei biglietti a *debito dello Stato.*

La situazione dei biglietti *consorziali* (ora *già consorziali*) al 1° luglio 1881, al momento dell'apertura del cambio e al 31 dicembre dell'anno 1890, è indicata nello specchietto seguente:

Tagli dei biglietti		Biglietti consegnati dal Consorzio all'amministrazione dello Stato il 1° luglio 1881		Biglietti già consorziali in circolazione all'atto dell'apertura del cambio (12 aprile 1883)		Biglietti già consorziali in circolazione al 31 dicembre 1890	
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Da lire	0. 50. . .	22 148 342	11 074 171	8 656 192	4 328 096	2 883 617	1 441 808. 50
»	1.	39 863 514	39 863 514	40 103 182	40 103 182	2 143 541	2 143 541
»	2.	32 763 930	65 527 860	33 060 111	66 120 222	500 130	1 000 260
»	5.	40 300 619	201 503 095	40 257 027	201 285 135	311 994	1 559 970
»	10.	24 243 352	242 433 520	24 196 193	241 961 930	146 573	1 465 730
»	20.	2 513 142	50 262 840	2 419 058	48 381 160	17 965	359 300
»	100.	600 000	60 000 000	580 704	58 070 400	8 092	809 200
»	250.	351 336	87 834 000	299 628	74 907 000	2 533	633 250
»	1,000.	181 501	181 501 000	148 059	148 059 000	789	789 000
	Totale . . .	. . .	940 000 000	. . .	883 216 125	. . .	10 202 059. 50

Alla fine di dicembre 1890 erano adunque stati ritirati dalla circolazione, biglietti *consorziali* o ad essi assimilati, per lire 929,797,940.50, così ripartiti per tagli:

Lire	0. 50. .	L.	9 632 362. 50	Lire	20 . . .	»	49 903 540
»	1 . .	»	37 719 973	»	100 . . .	»	59 190 800
»	2 . .	»	64 527 600	»	250 . . .	»	87 200 750
»	5 . .	»	199 943 125	»	1 000 . . .	»	180 712 000
»	10 . .	»	240 967 790				

In cambio di lire 929,797,940. 50 in biglietti *consorziali*, furono emesse:

In biglietti di Stato . . .	da lire 5	L.	100 000 000	(1)
	da » 10	»	238 534 270	
In specie metalliche		»	591 263 670. 50	
	Totale . . .	L.	929 797 940. 50	

L'ammontare della circolazione cartacea per conto dello Stato e per conto dei sei Istituti di emissione alla fine di ciascun anno dal 1871 al 1890 apparisce dalla tavola XXI del presente capitolo, a pag. 811.

Le differenze fra l'ammontare della circolazione *bancaria* alla fine del 1882 e le situazioni successive si spiegano come effetto del decreto 12 agosto 1883, n. 1592, in forza del quale le Banche di emissione furono autorizzate a varcare il triplo ordinario delle loro emissioni, fissato dalla remmentata legge 30 aprile

---

(1) Sommando queste due cifre risulta il totale di lire 338,534,270. La circolazione effettiva dei *biglietti di Stato*, come apparisce dalle cifre indicate nella tavola II, a pag. 781, ascendeva invece a lire 332,607,175, cioè a 340 milioni, *meno* lire 1,465,730, di biglietti *già consorziali* da lire 10 non ancora barattati contro *biglietti di Stato*, e *meno* lire 5,927,095, valore corrispondente ai *biglietti di Stato* ritirati dalla circolazione ed annullati, in ordine alla legge 17 febbraio 1887, n. 4,328.

1874, fino a due quinti del capitale rispettivo (1), e questa eccedenza era consentita alla condizione che fosse coperta per intero da valuta metallica esistente in più nelle loro riserve; ed altresì come effetto della legge 28 giugno 1885, n. 3167, il quale soppresse anche cotesto limite dei due quinti, ed autorizzò gli Istituti ad allargare indefinitamente la loro circolazione detta *improduttiva*, e cioè coperta interamente da valuta metallica. Negli ultimi anni qualche eccedenza, oltre il limite legale del triplo ordinario e della stessa circolazione improduttiva, venne tollerata.

La tavola XXI, a pag. 811, indica quali siano state in Italia le fluttuazioni nel prezzo della valuta cartacea, riassumendo le vicende dell'aggio su 100 lire in oro dal 1871 sino all'apertura del cambio.

Corso del consolidato. — Gli interessi della rendita italiana 5 per cento si pagano per semestri maturati; i due tagliandi di un anno diventano esigibili l'uno al 1° luglio, l'altro al 1° gennaio dell'anno successivo.

Nelle contrattazioni di borsa è sottinteso che i titoli che formano oggetto del contratto, debbano portare congiunti tutti i *coupons* non maturati, e quindi anche quello che diverrà esigibile alla fine del semestre in corso. I prezzi comprendono per tal modo i frutti corrispondenti al tempo decorso dal 1° gennaio o dal 1° luglio al giorno in cui il contratto diventa perfetto.

Durante il 1890 (vedasi la tavola IV) il prezzo massimo fatto alla Borsa di Roma per 5 lire di rendita italiana al lordo della ricchezza mobile fu di lire 98.45 (20 maggio e 2 giugno); il prezzo minimo fu di lire 93.81 (20 marzo); il corso medio dell'anno, di lire 95.56.

La curva dei prezzi della rendita negli ultimi anni (vedasi la tavola XXI) ebbe una certa depressione in seguito alla crisi dell'aprile 1885; ma poi riprese il suo moto ascendente, toccando la pari negli anni 1886 e 1887. Dopo il 1887 la curva ridiscese, per ritornare nel 1890 quasi al punto di partenza del 1884.

Corso del cambio. — La tavola V (pag. 783-784) dà il corso giornaliero, medio mensile ed annuo del cambio a vista su Parigi e su Londra, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma nel 1890.

La lira italiana corrisponde perfettamente al franco francese; quindi la pari è data dalla formola: 100 lire per 100 franchi o viceversa. La sterlina, contenendo 7.988 grammi d'oro a $^{11}/_{12}$ di fino, corrisponde quasi esattamente a lire italiane 25.221, e la pari è data dalla formola: 25.221 lire per 1 sterlina o viceversa.

Tutto quanto supera 50 centesimi ogni 100 lire di debito liquido verso l'estero, rappresenta un aggio della valuta metallica, ossia disaggio della carta.

---

(1) Il capitale degli Istituti di emissione utile per la circolazione è rimasto immutato nella cifra di lire 251,750,000, così ripartita: Banca Nazionale nel Regno, lire 150,000,000; Banco di Napoli, 48,750,000; Banca Nazionale Toscana, 21,000,000; Banca Romana, 15,000,000; Banco di Sicilia, 12,000,000; Banca Toscana di credito, 5,000,000.

Il corso dei cambi fu favorevole all'Italia in tutto l'anno 1883 e per una parte dell'anno 1884 (vedasi la tavola XXI). Ancora nel 1884 il *gold point*, cioè il punto del prezzo di cambio, oltre il quale conviene espostare effettivamente il metallo, non ere stato raggiunto. Le prime avvisaglie di corsi avversi si hanno sul principio del 1885. Nell'aprile si dichiara una crisi monetaria: crescono rapidamente le domande di baratto; le rendite ritornano nel paese, per cagione dei più forti ribassi nelle borse forestiere, e il cambio supera per due mesi l'uno per cento.

Nel secondo semestre del 1885 migliorarono le condizioni del mercato e i cambi ribassarono, cosicchè la media si tenne al disotto del *gold point*. Altretanto avvenne nel 1886.

L'anno 1887 fu grave per i cambi. Nel febbraio del 1888 essi toccarono un massimo di 2 per cento, e nel settembre 1889 il cambio salì anche più alto.

Durante il 1890 il cambio colle piazze di Parigi e di Londra fu sempre contrario all'Italia, ossia il prezzo delle rimesse su Parigi e Londra fu costantemente superiore alla pari. Per 100 franchi pagabili a vista a Parigi si dovettero sborsare in Italia al minimo lire 100. 55 (5 settembre e 8 ottobre), al massimo lire 102. 10 (27 marzo) e in media lire 101. 15. Similmente per una sterlina, pagabile a vista a Londra, si dovettero sborsare in Italia, invece di lire 25. 221, per lo meno lire 25. 321 (28 giugno), al massimo lire 25. 791 (24 novembre) e in media lire 25. 536.

Banche d'emissione. — Ricordiamo che gli Istituti autorizzati dalla legge 30 aprile 1874 ad emettere biglietti di banca in Italia sono sei; e cioè: *Banca Nazionale nel Regno d'Italia, Banca Nazionale Toscana, Banca Romana, Banca Toscana di credito per le industrie e pel commercio, Banco di Napoli e Banco di Sicilia.* I primi quattro sono retti in forma di Società per azioni, e gli ultimi due hanno qualità e ordinamento di corpo morale (1).

Il capitale sottoscritto delle quattro Banche per azioni è di 255 milioni e cioè di 200 milioni per la Banca Nazionale Italiana, di 30 milioni per la Banca Nazionale Toscana, di 15 milioni per la Banca Romana e di 10 milioni per la Banca Toscana di credito (vedasi la tavola VI).

Il patrimonio dei due Banchi meridionali, che funge da capitale utile alla circolazione degli Istituti, era rispettivamente di lire 48,750,000 (Banco di Napoli) e 12,000,000 (Banco di Sicilia).

---

(1) La *Banca Nazionale nel Regno d'Italia* ha origine dalla legge Sarda del 9 luglio 1850; la *Banca Nazionale Toscana* fu istituita con decreto granducale del 10 luglio 1857; la *Banca Romana* ebbe il suo atto costitutivo nella notificazione papale del 29 aprile 1850, e la *Banca Toscana di credito per le industrie e pel commercio* fu istituita con decreto del 12 marzo 1860 del Governo provvisorio toscano. I due Banchi meridionali furono istituiti: il *Banco di Napoli* nell'anno 1816, il *Banco di Sicilia* con decreto del 7 aprile 1843.

Nell'anno 1890 le 6 Banche di emissione fecero sconti per lire 4,170,923,688 e accordarono anticipazioni per lire 173,373,957.

Il movimento delle operazioni degli Istituti di emissione si rende evidente con l'esame delle sotto indicate cifre (vedasi la tavola XXI):

Anni	*Conti correnti* e altri debiti a vista e biglietti in circolazione al 31 dicembre	*Portafoglio e anticipazioni* al 31 dicembre		*Sconti e anticipazioni* fatti in ciascun anno	
		Portafoglio	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni
1871.	686 787 764	343 469 270	89 084 606	1 186 605 063	362 008 585
1881.	861 739 444	404 522 295	112 941 778	2 273 706 411	269 735 002
1887.	1 232 882 753	713 173 078	140 474 138	4 951 144 380	230 334 803
1890.	1 281 714 831	670 649 540	123 120 036	4 170 923 688	173 373 957

Nel 1873 la somma degli sconti ed anticipazioni fu molto alta. Nel 1874 incomincia un periodo di restrizione: solamente nel 1879 il lavoro accenna a diventare più intenso. Prescindendo dalla sosta verificatasi nel 1883, effetto del raccoglimento degli Istituti di emissione per l'abolizione del corso coatto del biglietto consortile, tutte le più importanti partite degli Istituti di emissione hanno avuta una espansione considerevole fino al 1887, e poi una graduale restrizione negli sconti fatti negli anni successivi. L'aumento degli sconti dopo il 1884 si deve in parte alla facoltà data alle Banche di emissione, colla legge di proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione, in data 28 giugno 1885, di riscontare ad un punto sotto al saggio ordinario il portafoglio delle Banche popolari o cooperative, per cui un grande numero di effetti scontati da queste venne ad ingrossare il portafoglio delle Banche di emissione.

Alla fine del 1889 si ebbe un notevole aumento nel portafoglio, perchè la Banca Nazionale Italiana dovette fare sovvenzioni straordinarie a diversi Istituti; le quali operazioni di sconto erano destinate ad essere convertite in mutui fondiari con ammortimento.

Stanze di compensazione. — Le Stanze di compensazione sono sei, cioè l'antica di Livorno, e quelle di Genova, Milano, Roma, Bologna e Firenze, istituite dopo il 1882 (vedasi la tavola XI) (1).

Nel complesso delle sei Stanze le partite liquidate nel 1890 ammontarono a lire 14,772,275,130, delle quali lire 10,542,251,152 si eliminarono per compensazione. La differenza di lire 4,230,023,978 fu saldata così: per lire 2,508,863,648 mediante assegni e accreditamenti in conto corrente, e per le rimanenti lire 1,721,160,330 mediante denaro.

Sono calcolate qui appresso per ciascuna Stanza di compensazione la media giornaliera delle liquidazioni fatte negli ultimi due anni e la proporzione del danaro e degli assegni impiegati per il saldo delle operazioni, in confronto dello ammontare totale delle medesime.

Stanze di compensazione	Anno 1889			Anno 1890		
	Media giornaliera delle liquidazioni	Proporzione per 100 sul totale delle operazioni		Media giornaliera delle liquidazioni	Proporzione per 100 sul totale delle operazioni	
	Lire	del denaro impiegato	del denaro impiegato e degli assegni o accreditamenti in conto corrente	Lire	del denaro impiegato	del denaro impiegato e degli assegni o accreditamenti in conto corrente
Livorno. . . .	5 900 170	12.66	12.66	6 110 420	11.14	11.14
Genova	9 117 855	24.43	29.27	8 959 246	23.00	28.45
Milano	29 853 464	10.14	29.02	24 900 964	10.44	29.07
Roma.	7 219 129	3.66	5.04	(2)7 349 793	3.19	4.01
Bologna. . . .	218 601	11.70	48.18	187 605	11.59	51.22
Catania (1) . .	?	9.34	9.34	—	—	—
Firenze	10 472 979	6.60	46.37	8 521 807	6.57	43.98

Le cifre iscritte nella tavola XI sotto la rubrica « Partite liquidate di debito e di credito », risultano dalla somma degli introiti e degli esiti, ossia sono doppie, essendo che ciascun *chèque*, ciascuna cambiale, ciascun altro titolo apparisce due volte, prima nel conto del socio creditore, poi nel conto del socio debitore (3).

Oltre i crediti e i debiti risultanti da operazioni ordinarie di commercio, nelle Stanze di compensazione di Livorno, Milano, Roma e Firenze, sono ammessi a liquidazione anche i debiti e i crediti risultanti da contrattazioni di borsa. Anche a Genova le liquidazioni di borsa si eseguivano per mezzo della Stanza di compensazione; ma a partire dal febbraio 1888 si ritornò all'antico metodo di liquidazione diretta sotto la Loggia dei Banchi.

Sopra lire 14,772,275,130 di partite liquidate, le contrattazioni di borsa furono nel 1890 di lire 4,971,198,845. Presso la Stanza di compensazione di Roma i crediti e i debiti compensati traggono quasi tutti origine da operazioni di borsa. Ed anche a Milano le liquidazioni di borsa contribuiscono ad ingrossare le cifre delle operazioni compiute da quella Stanza.

---

(1) Col 31 dicembre 1889 la Stanza di compensazione di Catania ha cessato le sue operazioni.

(2) Questa cifra rappresenta la media giornaliera delle liquidazioni nei soli primi sette mesi del 1890, perchè negli ultimi cinque mesi la Stanza di compensazione di Roma fece soltanto operazioni mensili di borsa.

(3) Ciò non è forse interamente esatto per ciò che riguarda la Stanza di compensazione di Livorno. Il particolare ordinamento di quest'istituto non consente che le cifre totali delle liquidazioni siano perfettamente paragonabili a quelle delle altre Stanze di compensazione.

Il presidente della Camera di commercio di Livorno scrive a questo proposito quanto segue: « Nelle Stanze dei pubblici pagamenti di Livorno agiscono molti cassieri, ognuno dei quali, ad eccezione di quelli delle Banche, rappresenta buon numero di negozianti. Fra questi cassieri generalmente si procede per via di assegni o delegazioni, di guisa che ogni partita, salvo i non frequenti casi di pagamento a contanti, o il caso di compensazione fra negozianti di uno stesso cassiere, figura nei registri di tre cassieri almeno, e talvolta può figurare, intera o frazionata, nei registri di più ed anche di tutti i cassieri. Supponiamo, per esempio, che un negoziante debba ricevere da un altro 1,000 lire, e che il debitore gli assegni il credito di egual somma che ha sopra un altro negoziante; quella partita di 1,000 lire figurerà necessariamente a entrata e uscita nel registro di ciascun cassiere dei tre negozianti. Se poi dopo avvenuta la prima delegazione il debitore delegato delegherà alla sua volta un suo o più dei suoi debitori, la stessa partita figurerà, intera o frazionata, nei registri di molti cassieri, e potrà accadere che per successivi assegni sia riprodotta nei registri di tutti i cassieri. La cifra complessiva delle liquidazioni fatte risulta dalla somma delle cifre di operazioni dei singoli cassieri, e così si comprende come le singole partite nella cifra totale delle liquidazioni possano essere incluse due, tre ed anche più volte. »

Società cooperative di credito e Banche popolari e Società ordinarie di credito. — Queste istituzioni ebbero in Italia un incremento molto rapido, sopratutto le prime: alla fine del 1866 si contavano appena 8 Banche popolari e 15 Società di credito ordinario; alla fine del 1871 erano già in numero di 64 le prime e 55 le seconde (vedasi la tavola XXI). Il forte movimento di speculazione verificatosi in Italia nel 1873 portò il numero delle Banche di credito ordinario da 101, quante erano nel 1872, a 143; ma al movimento espansivo successa la crisi, molti Istituti di credito dovettero liquidare, e il numero dei rimasti si ridusse a 121 alla fine del 1874, per restringersi poi successivamente a 115, a 111, a 108, a 102, ed infine a 101 nel 1879; per poi risalire a 161 alla fine del 1888, con un capitale nominale di 442 milioni, 374 milioni di capitale sottoscritto e 288 di versato (vedasi la tavola XIII).

Il numero delle Società cooperative di credito e Banche popolari è andato gradatamente crescendo, da 64 nel 1871 a 692 alla fine del 1888, con un capitale nominale di 95 milioni, un capitale sottoscritto di 91 $^1/_2$ e versato di 86.

Nella tavola XXI sono date le cifre le più significative per rappresentare la situazione di queste Società e Banche alla fine degli anni dal 1871 al 1888

Società ed Istituti di credito agrario. — Gli Istituti autorizzati alla fine del 1888 a fare operazioni di credito agrario erano 11 (vedasi la tavola XV).

Il Credito agrario era prima regolato dalla legge del 21 giugno 1869, n. 5160, abrogata da quella del 23 gennaio 1887, n. 4276. D'ora innanzi nessun Istituto potrà essere autorizzato ad esercitare il Credito agrario in base alla legge del 1869. Gli Istituti esistenti dovranno ritirare i *buoni agrari* in circolazione entro dieci anni dalla promulgazione della nuova legge. Questa è fatta su tutt'altre basi di quella del 1869. Esclusa l'emissione di buoni agrari, dà invece facoltà di emettere cartelle agrarie, che non sono altro che obbligazioni a lungo termine, fino a cinque volte l'ammontare del capitale versato. Inoltre l'emissione di cartelle agrarie non può avvenire se non in corrispondenza di prestiti sopra ipoteca, o di prestiti con privilegio speciale sopra i frutti o sopra le scorte vive o morte esistenti nel fondo. La facoltà di esercitare il Credito agrario può ottenersi da qualunque Istituto, dalle Società di credito ordinario da quelle di credito cooperativo e dalle Casse di risparmio.

Ecco i più importanti fattori del movimento di codesti Istituti (v. la tav. XXI):

Anni	*Sconti* *fatti in ciascun anno* Lire	*Anticipazioni* *fatte in ciascun anno* Lire	*Valore* *dei buoni agrari in circolazione alla fine dell'anno* Lire
1871	(1)	(1)	1 978 800
1881	154 881 844	4 078 889	12 224 450
1888	187 605 990	5 616 296	6 561 670
1890	?	?	5 762 130

Questa dimostrazione non si ha che per gli anni posteriori al 1880.

Istituti di credito fondiario. — Otto Istituti (1) erano regolati dalla legge 14 giugno 1866, n. 2983, e dalla successiva del 15 giugno 1873, n. 1419, ed agivano nelle circoscrizioni regionali fissate dalle stesse leggi. Essi acquistarono la facoltà di estendere la loro azione in tutte le provincie del Regno colla legge 21 dicembre 1884, n. 2834. Per la medesima legge ebbe vita l'Istituto del Credito fondiario della Banca Nazionale nel Regno, il quale incominciò le operazioni il 7 settembre 1885 ed il 28 stipulò il primo mutuo.

La legge del 17 luglio 1890, n. 6955, ha tornato a circoscrivere i sette Istituti antichi ancora esistenti (2), nelle regioni assegnate loro dalle precedenti leggi del 14 giugno 1866 e 15 giugno 1873, ed ha autorizzato la creazione di un altro istituto, detto « italiano di Credito fondiario, » con facoltà di operare in tutto il Regno (3), che potrà emettere cartelle per un valore nominale non maggiore del decuplo del capitale versato e della riserva costituita.

Raccogliamo nel seguente prospetto le cifre indicanti la situazione della principale operazione passiva e della principale operazione attiva degli Istituti di credito fondiario alla fine degli anni 1871, 1881 e 1890 (vedansi le tavole XVII e XXI).

Situazione *al 31 dicembre*	*Cartelle fondiarie* *in circolazione a conto capitale*	*Mutui* *con ammortamento a conto capitale*
1871.	50 743 000	49 549 754
1881.	263 343 000	261 584 717
1890.	743 545 000	(4) 752 251 177

Casse di risparmio. — La Casse di risparmio sono di due specie, cioè Casse di risparmio e Casse postali. Inoltre molte Società cooperative di credito, Banche popolari e Società ordinarie di credito raccolgono depositi a titolo di risparmio, a condizioni diverse dai depositi in conto corrente. Infine ricevono depositi a risparmio anche alcuni Monti di pietà, Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie.

Al 31 dicembre 1889 gli uffici raccoglitori di depositi a titolo di risparmio erano 5533, e precisamente: 393 Casse di risparmio ordinarie (219 Casse principali e 174 Casse filiali); 4394 Uffici postali, 600 Società cooperative di credito e Banche popolari; 121 Società ordinarie di credito, e 25 Monti di pietà, Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie (vedansi le tavole XVIII e XX).

La storia delle Casse di risparmio ordinarie si trova compendiata nella statistica di queste istituzioni, pubblicata nel 1876. Basti qui rammentare che la più antica Cassa di risparmio è quella di Milano, fondata nel 1823, con azione fin dall'origine su tutta la Lombardia, col mezzo di succursali; ed essa è tuttora la più potente, avendo lire 433,580,848 di depositi a risparmio, sul totale di lire 1,139,145,875, che è il credito dei depositanti presso tutte le Casse di risparmio ordinarie prese insieme al 31 dicembre 1889.

---

(1) Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa centrale di risparmio di Milano, Monte dei Paschi di Siena, Opera pia di S. Paolo di Torino, Cassa di risparmio di Bologna, Cassa di risparmio di Cagliari e Banco di Santo Spirito di Roma.

(2) Il Credito fondiario della Cassa di risparmio di Cagliari, ha cessato di esistere.

(3) Per la recente legge 6 maggio 1891, n. 222, il nuovo istituto fu autorizzato ad incominciare le sue operazioni col capitale nominale di 100 milioni di lire, dei quali 40 versati.

È però concesso a tre degli istituti preesistenti di fare operazioni in Roma (v. art. 23 della legge 17 luglio 1890, n. 6955), e cioè alla Cassa di risparmio di Lombardia, al Banco di Napoli e alla Opera pia di S. Paolo di Torino.

(4) Vedasi la nota (7), a pag. 815.

La situazione dei conti delle Casse di risparmio ordinarie, alla fine di ciascun anno, si compendia nelle seguenti cifre (vedasi la tavola XIX).

Anni	*Prestiti ipotecari* chirografari e sopra pegno di merci, esclusi i prestiti a Corpi morati	*Cambiali* e biglietti all'ordine	*Anticipazioni* sopra fondi pubblici e valori commerciali	*Conti* correnti attivi
	Lire	Lire	Lire	Lire
1871.	103 491 013	45 133 414	52 537 836	39 517 781
1881.	157 481 360	106 426 033	35 573 597	72 234 601
1889.	292 468 218	149 596 797	37 792 135	94 063 204

Le Casse postali di risparmio, istituite in virtù della legge 27 marzo 1875, n. 2779, cominciarono a funzionare al 1° gennaio del successivo anno 1876. Al 31 dicembre 1889 esse raccoglievano lire 285,954,332.

Negli Istituti di credito, comprese le Banche popolari, che ricevono depositi a risparmio, il credito dei depositanti alla data suddetta era di lire 331,488,000.

L'aumento dei depositi nelle Casse di risparmio, tanto ordinarie che postali, addizionati coi depositi a titolo di risparmio presso Società cooperative ed altri Istituti di credito, è dimostrato nel prospetto seguente (vedasi la tavola XXI) (1):

Anni	*Casse* di risparmio ordinarie	*Società cooperative* di credito, Banche popolari e Società di credito ordinarie	*Casse postali* di risparmio	*Monti di pietà* Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie	*Tutti* gli Istituti di risparmio
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1872.	446 513 354	18 845 974	...	?	?
1876.	552 754 482	?	2 413 404	?	?
1881.	714 805 451	197 586 249	66 996 865	?	(2) 979 388 565
1889.	1 139 145 875	331 488 000	285 954 332	32 882 653	1 789 470 860

L'aumento dei depositi a risparmio nelle prime tre classi di Istituti (esclusi cioè i Monti di pietà, le Casse di prestanze agrarie e le altre Opere pie) si è ristretto negli ultimi anni. Negli anni 1887, 1888 e 1889 vi fu un grande rallentamento e quasi una sosta nella accumulazione dei depositi. La differenza in più fu solamente di 60 milioni nel 1887 rispetto al 1886, di 50 milioni nel

---

(1) Vedansi la nota (3), a pag. 816, e le note (2) e (3), a pag. 817.

(2) Non compresi i depositi presso i Monti di pietà, ecc.

1888 rispetto al 1887 e di 44 nel 1889 rispetto all'anno precedente, mentre l'eccedenza era stata di 182 milioni nell'anno 1886 sopra il totale del 1885.

Queste somme comprendono anche gli interessi capitalizzati; per ciò, se si tiene conto a parte degli interessi, si trova che negli ultimi anni l'eccedenza dei versamenti sui rimborsi fu minore di quella rappresentata dalle cifre ora indicate.

Il movimento proprio dei depositi, separato dagli interessi capitalizzati, è misurato da queste altre cifre, per gli anni 1886, 1887 e 1888: non conosciamo quelle del 1889 perchè per quest'anno l'ammontare degli interessi sulle somme depositate nelle Casse di risparmio ordinarie, nelle Società cooperative di credito e Banche popolari e nelle Società ordinarie di credito è stato compreso nei versamenti (1).

	Anni		
	1886 Lire	**1887** Lire	**1888** Lire
Versamenti	975 719 699	919 690 210	917 165 387
Rimborsi	832 583 012	900 514 043	905 703 527
Eccedenza dei versamenti	**143 136 687**	**19 176 167**	**11 461 860**

Società per azioni. — Le notizie pubblicate a più riprese circa il numero ed il capitale delle Società per azioni lasciano luogo a qualche incertezza, perchè sotto l'impero delle leggi che regolarono siffatte Società prima della pubblicazione del Codice di commercio in vigore, non sempre la Direzione del commercio veniva informata per tempo della liquidazione e della cessazione di alcune Società e delle variazioni avvenute nel capitale delle rimanenti, mentre essa non cessava di inscrivere quelle di nuova fondazione. La statistica dovette perciò essere indebitamente ingrossata colle cifre di alcune Società già liquidate o sciolte (vedasi la tavola XXI).

Le Società per azioni esistenti nel 1888 erano più di un migliaio e mezzo, con un capitale nominale di 2 miliardi e 940 milioni ed un capitale versato di 2 miliardi e 100 milioni circa. Nel 1873 le Società erano soltanto 707 e il loro capitale nominale superava i 2 miliardi e mezzo. Ma nell'elenco del 1873 erano comprese parecchie Società la cui rapida rovina ha dimostrato che si erano costituite soltanto allo scopo di fare agiotaggio sulle proprie azioni: la differenza fra il capitale nominale ed il capitale versato nel 1873 era molto più grande, comparativamente, che non sia ora.

---

(1) Vedasi la nota (3), a pag. 816.

MONETE DECIMALI CONIATE E RICONIATE NELL'ANNO 1890 (1).

TAV. I.

Valore delle monete	*Coniate*		*Riconiate*		*Totale*	
	Numero	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire
Oro. — Da lire venti	68 220	1 364 400	..	..	68 220	1 364 400
Argento. — Da centesimi cinquanta	..	..	11 310	5 655	11 310	5 655
Totale . . .	—	**1 364 400**	—	**5 655**	—	**1 370 055**

CIRCOLAZIONE CARTACEA AL 31 DICEMBRE 1890.

TAV. II.

Tagli dei biglietti	*Biglietti a debito dello Stato*				*Biglietti degli Istituti di emissione* (2) (4)		*Circolazione complessiva*	
	Biglietti già consorziali definitivi (2)		*Biglietti di Stato* (3)					
	Numero	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire
Da centesimi 50 .	2 883 617	1 441 808.50	..	..	517 046	258 523	3 400 663	1 700 331.50
Da Lire 1 . .	2 143 541	2 143 541	..	..	154 485	154 485	2 298 026	2 298 026
» 2 . .	500 130	1 000 260	..	..	20 171	40 342	520 301	1 040 602
» 5 . .	311 994	1 559 970	18 814 581	94 072 905	26 533	132 665	19 153 108	95 765 540
» 10 . .	146 573	1 465 730	23 853 427	238 534 270	3 074	30 740	24 003 074	240 030 740
» 20 . .	17 965	359 300	..	..	2 897	57 940	20 862	417 240
» 25 . .	..	..	..	..	2 389 308	59 732 700	2 389 308	59 732 700
» 40 . .	..	..	..	..	558	22 320	558	22 320
» 50 . .	..	..	..	..	5 457 544	272 877 200	5 457 544	272 877 200
» 100 . .	8 092	809 200	..	..	3 640 290	364 029 000	3 648 382	364 838 200
» 200 . .	..	..	..	..	153 792	30 758 400	153 792	30 758 400
» 250 . .	2 533	633 250	..	..	104	26 000	2 637	659 250
» 500 . .	..	..	..	..	406 066	203 033 000	406 066	203 033 000
» 1 000 . .	789	789 000	..	..	195 261	195 261 000	196 050	196 050 000
Banca 4 legazioni .	..	..	..	..	..	26 128	..	26 128
Totale . . .	..	**10 202 059.50**	..	**332 607 175**	..	**1 126 440 443**	..	**1 469 249 677.50**

BIGLIETTI *GIÀ CONSORZIALI* RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NELL'ANNO 1890 (2).

TAV. III.

Taglio dei biglietti	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Taglio dei biglietti*	*Numero*	*Ammontare* Lire
Da centesimi 50	2 289	1 144.50	Da Lire 20	6 639	132 780
Da Lire 1	11 998	11 998	» 100	2 855	285 500
» 2	11 400	22 800	» 250	851	212 750
» 5	42 872	214 360	» 1 000	494	494 000
» 10	41 660	416 600	*Totale* . . .	—	**1 791 932.50**

---

(1) Cifre comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro). Le zecche sono due nel Regno: quella di Roma e quella di Milano. Riguardo alla coniazione delle monete coloniali vedasi il capitolo *Possessi e protettorati in Africa*.

(2) Dal *Bollettino delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione*, ecc.

(3) Cifre comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro).

(4) Vedansi nella tavola VIII, anche le cifre della circolazione dei biglietti di ciascun Istituto.

CORSO DEL CONSOLIDATO ITALIANO 5 PER 100,

COMPRESI I FRUTTI, SECONDO I PREZZI (A CONTANTI) FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1890.

Tav. IV.

Giorni	*Mesi*											
	Gennaio	**Febbraio**	**Marzo**	**Aprile**	**Maggio**	**Giugno**	**Luglio**	**Agosto**	**Settembre**	**Ottobre**	**Novembre**	**Dicembre**
1	..	95.32	95.12	94.02	95.94	..	94.65	94.82	96.42	95.75	..	95.30
2	94.28	..	..	..	96.12	**98.45**	94.60	94.94	96.73	95.55	..	95.62
3	..	95.46	94.96	94.25	96.00	98.30	94.72	..	96.45	95.59	95.19	95.60
4	94.70	95.42	94.90	94.20	..	98.36	94.37	95.16	96.65	95.57	95.10	95.77
5	..	95.61	94.92	..	96.32	..	94.44	95.14	96.70	..	95.15	95.59
6	..	95.55	94.40	..	96.38	98.19	..	95.30	..	95.68	94.94	96.10
7	94.75	95.44	94.44	94.72	96.52	98.18	94.34	95.36	..	95.84	95.02	..
8	94.57	95.38	94.56	94.97	96.56	..	94.02	95.30	..	95.75	94.75	..
9	94.40	..	..	..	96.42	..	94.27	95.28	96.60	95.62	..	95.79
10	94.38	95.60	94.34	94.96	96.32	98.10	93.99	..	96.41	95.27	94.77	95.70
11	94.42	95.59	94.58	95.03	..	97.95	94.04	95.23	96.30	95.50	94.87	95.50
12	..	95.59	94.45	95.10	96.64	98.05	94.14	95.32	96.45	..	..	95.58
13	94.58	95.37	94.52	..	..	97.85	..	95.55	96.50	..	94.99	95.62
14	94.57	95.45	94.49	95.09	..	98.04	94.19	95.80	..	95.12	95.18	..
15	94.51	95.55	94.53	94.94	..	..	94.41	..	96.47	95.08	95.00	95.72
16	94.53	..	..	95.31	96.84	98.00	94.38	96.05	96.33	95.17	..	95.95
17	94.62	95.45	94.46	95.27	97.53	97.66	94.42	..	96.35	95.53	94.60	95.61
18	94.62	95.40	94.21	95.34	..	97.14	94.32	96.30	96.10	95.45	..	95.45
19	..	..	94.19	95.37	97.92	97.26	94.43	96.58	95.77	..	94.50	..
20	..	95.36	**93.81**	..	**98.45**	97.06	..	96.00	..	95.21	94.50	95.70
21	94.62	95.18	93.93	95.38	98.02	97.30	94.76	96.16	..	..	94.65	..
22	..	..	94.06	95.28	98.07	..	95.00	96.20	95.90	95.30	94.80	95.70
23	94.74	..	..	95.26	97.99	96.88	95.24	96.26	95.78	95.32	..	95.70
24	94.72	..	94.13	95.41	97.72	96.79	95.26	..	95.81	95.19	94.72	..
25	94.78	95.09	94.35	95.45	..	97.19	95.15	96.35	95.53	95.21	94.74	..
26	..	94.98	94.32	95.44	98.10	97.00	95.09	96.25	95.28	..	94.45	95.76
27	94.88	..	94.08	..	98.18	96.76	..	96.24	95.41	95.29	94.90	95.78
28	94.91	95.15	94.32	..	98.23	96.77	94.43	96.35	..	95.40	95.08	..
29	95.20	..	94.15	95.70	98.10	..	95.06	96.23	95.90	95.08	95.20	96.05
30	95.13	..	..	95.90	98.33	95.92	95.29	96.36	95.92	95.20	..	96.04
31	95.15	..	94.12	..	..	..	95.12	..	..	95.05	..	96.15
Medie mensili .	94.68	95.39	94.40	95.11	97.25	97.57	94.60	95.78	96.16	95.39	94.87	95.73
Media annuale .						**95.56**						
Massimi	95.20	95.61	95.12	95.90	**98.45**	**98.45**	95.29	96.58	96.73	95.81	95.20	96.15
Minimi	94.28	94.98	**93.81**	94.02	95.94	96.76	93.99	94.82	95.28	95.05	94.45	95.30

N.B. Dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro* - Anno 1891 - ***Parte statistica.***

CORSO DEL CAMBIO A VISTA SU PARIGI,

SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1890.

(Listino ufficiale a 3 mesi per contanti).

TAV. V.

Giorni	*Mesi* Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	..	101.125	101.325	102.050	101.075	..	100.850	101.175	100.800	100.675	..	101.325
2	100.850	..	..	101.875	101.075	100.950	100.850	101.200	100.725	100.675	..	101.275
3	100.900	101.100	101.350	101.650	101.075	100.800	100.850	..	100.650	100.675	101.000	101.300
4	100.875	101.050	101.350	101.600	..	100.825	100.925	101.175	100.625	100.675	101.000	101.275
5	..	101.225	101.350	101.625	101.075	..	100.850	101.175	**100.550**	..	101.050	101.250
6	..	101.200	101.700	..	101.075	100.850	..	101.200	100.575	100.625	101.075	101.175
7	100.850	101.275	101.850	101.625	101.075	100.850	100.850	101.200	..	100.625	101.075	..
8	100.925	101.275	101.950	101.650	101.200	..	100.900	101.150	..	**100.550**	101.150	..
9	100.925	..	..	101.650	101.125	100.850	100.850	101.150	100.575	100.600	..	101.100
10	100.950	101.275	101.925	101.625	101.175	100.825	100.875	..	100.625	100.625	101.100	101.200
11	101.000	101.250	101.800	101.475	..	100.900	100.950	101.100	100.600	100.625	101.050	101.300
12	..	101.175	101.850	101.500	101.125	100.850	101.000	101.000	100.650	..	101.050	101.300
13	101.025	101.150	101.850	..	101.100	100.750	..	101.000	100.625	100.675	101.050	101.350
14	101.075	101.175	101.850	101.600	101.150	100.700	101.075	101.150	..	100.850	101.075	..
15	101.150	101.225	101.800	101.600	..	..	101.000	..	100.650	100.925	101.150	101.500
16	101.050	..	..	101.600	101.125	100.725	101.000	101.100	100.650	100.925	..	101.325
17	101.025	..	101.800	101.575	101.000	100.750	101.000	..	100.650	100.950	101.400	101.375
18	101.125	101.250	101.875	101.550	..	100.675	101.000	101.075	100.650	101.025	101.350	101.475
19	..	101.250	101.850	101.500	101.025	100.650	101.000	100.900	100.700	..	101.350	101.475
20	..	101.250	101.900	..	100.900	100.675	..	100.950	100.700	100.950	101.400	101.400
21	101.200	101.225	101.900	101.475	101.050	100.725	101.000	100.900	..	100.950	101.500	..
22	..	101.200	101.925	101.475	101.050	..	101.000	100.975	100.700	100.975	101.600	101.425
23	101.325	..	..	101.475	101.050	100.850	101.000	100.950	100.700	100.950	..	101.400
24	101.300	101.200	101.950	101.475	101.025	100.950	101.100	..	100.700	101.000	101.625	101.450
25	101.300	101.250	101.950	101.450	..	100.950	101.175	100.850	100.800	100.950	101.600	..
26	..	101.350	101.950	101.475	100.900	100.900	101.150	100.875	100.850	..	101.525	101.550
27	101.300	101.225	**102.100**	..	101.000	100.950	..	100.900	100.850	101.050	101.450	101.575
28	101.300	101.175	102.050	101.450	101.050	100.950	101.150	100.850	..	101.050	101.300	..
29	101.300	..	102.050	101.200	100.925	..	101.150	100.825	100.850	101.150	101.300	101.525
30	101.200	..	..	101.150	100.900	100.825	101.100	100.775	100.725	101.100	..	101.525
31	101.175	..	102.000	..	100.950	..	101.200	..	..	101.050	..	101.500
Medio mensili .	**101.092**	**101.211**	**101.817**	**101.552**	**101.052**	**100.822**	**100.957**	**101.024**	**100.687**	**100.847**	**101.261**	**101.374**
Media annuale .						**101.146**						
Massimi	**101.325**	**101.350**	**102.100**	**102.050**	**101.200**	**100.950**	**101.200**	**101.200**	**100.850**	**101.150**	**101.625**	**101.575**
Minimi	**100.850**	**101.050**	**101.325**	**101.150**	**100.900**	**100.650**	**100.850**	**100.775**	**100.550**	**100.550**	**101.000**	**101.100**

N.B. Dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro* - Anno 1891 - *Parte statistica.*

CORSO DEL CAMBIO A VISTA SU LONDRA,

SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1890.

(Listino ufficiale a 3 mesi con aggiunzione dello sconto).

Segue TAV. V.

Giorni	*Mesi*											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	..	25.557	25.616	25.724	25.378	..	25.411	25.596	25.462	25.444	..	25.618
2	25.446	..	..	25.704	25.368	25.338	25.421	25.626	25.472	25.474	..	25.608
3	25.466	25.537	25.616	25.684	25.409	25.338	25.441	..	25.441	25.464	25.545	25.588
4	25.416	25.568	25.636	25.633	..	25.338	25.421	25.606	25.431	25.454	25.535	25.578
5	..	25.578	25.616	25.633	25.459	..	25.421	25.606	25.421	..	25.545	25.575
6	..	25.578	25.656	..	25.409	25.348	..	25.606	25.431	25.454	25.555	25.575
7	25.446	25.598	25.665	25.623	25.409	25.368	25.431	25.656	..	25.464	25.555	..
8	25.456	25.608	25.665	25.603	25.439	..	25.421	25.656	..	25.464	25.618	..
9	25.476	..	..	25.603	25.429	25.358	25.431	25.656	25.441	25.454	..	25.555
10	25.496	25.618	25.705	25.573	25.439	25.378	25.472	..	25.421	25.494	25.598	25.596
11	25.466	25.618	25.695	25.532	..	25.399	25.482	25.616	25.441	25.454	25.598	25.636
12	..	25.608	25.695	25.536	25.419	25.378	25.502	25.616	25.431	..	25 608	25.636
13	25.496	25.608	25.695	..	25.439	25.389	..	25.616	25.421	25.484	25.618	25.636
14	25.517	25.608	25.684	25.581	25.449	25.368	25.522	25.626	..	25.504	25.638	..
15	25.517	25.618	25.704	25.561	..	..	25.532	..	25.421	25.525	25.659	25.646
16	25.517	..	..	25.561	25.439	25.358	25.522	25.585	25.421	25.525	..	25.606
17	25.517	..	25.694	25.561	25.429	25.348	25.512	..	25.441	25.545	25.750	25.596
18	25.537	25.608	25.704	25.571	..	25.348	25.522	25.575	25.452	25.515	25.720	25.606
19	..	25.588	25.704	25.519	25.429	25.348	25.522	25.545	25.452	..	25.740	25.596
20	..	25.578	25.704	..	25.409	25.348	..	25.535	25.472	25.545	25.720	25.596
21	25.598	25.575	25.724	25.509	25.409	25.338	25.532	25.545	..	25.545	25.750	..
22	..	25.565	25.724	25.509	25.389	..	25.553	25.532	25.452	25.545	25.781	25.616
23	25.588	..	..	25.509	25.389	25.358	25.553	25.532	25.452	25.535	..	25.596
24	25.588	25.545	25.734	25.509	25.399	25.368	25.542	..	25.452	25.555	**25.791**	25.596
25	25.557	25.555	25.734	25.514	..	25.389	25.553	25.492	25.472	25.545	25.781	..
26	..	25.596	25.744	25.509	25.389	25.378	25.553	25.462	25.484	..	25.781	25.596
27	25.557	25.585	25.755	..	25.389	25.441	..	25.482	25.494	25.565	25.720	25.656
28	25.568	25.606	25.714	25.499	25.389	**25.321**	25.542	25.411	..	..	25.669	25.575
29	25.598	..	25.755	25.439	25.368	..	25.563	25.452	25.504	25.596	25.699	25.616
30	25.568	..	..	25.419	25.358	25.391	25.553	25.452	25.484	25.555	..	25.596
31	25.557	..	25.715	..	25.348	..	25.553	..	..	25.545	..	25.585
Medie mensili .	25.521	25.587	25.697	25.562	25.407	25.364	25.501	25.564	25.451	25.509	25.665	25.603
Media annuale .						25.536						
Massimi	25.598	25.618	25.755	25.724	25.459	25.441	25.563	25 656	25.501	25.596	25.791	25.656
Minimi	25.446	25.537	25.616	25.419	25.348	25.321	25.421	25.441	25.421	25.444	25.535	25.555

Sconto aggiunto:

Dal 1° gennaio al 20 febbraio 6 % — Dal 21 febbraio al 6 marzo 5 % — **Dal 7 marzo al 13 marzo** 4 ½ % — Dal 14 marzo al 12 aprile 4 % — Dal 13 aprile al 18 **aprile 3 ½ % — Dal** 18 aprile al 26 giugno 3 % — Dal 27 giugno al 31 luglio 4 % — Dal 1° **agosto al 21 agosto** 5 % - Dal 22 agosto al 26 settembre 4 % — Dal 27 settembre al 7 **novembre 5 % — Dall'8** novembre al 4 dicembre 6 % — Dal 5 dicembre al 31 dicembre 5 %.

N.B. Dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro* - Anno 1891 - ***Parte statistica.***

SITUAZIONE DEI CONTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
AL 31 DICEMBRE 1890.

Tav. VI.

Attivo.

Titoli	*Banca Nazionale nel Regno d'Italia* Lire	*Banco di Napoli* Lire	*Banca Nazionale Toscana* Lire	*Banca Romana* Lire	*Banco di Sicilia* Lire	*Banca Toscana di Credito* Lire	*Totale* Lire
Cassa e riserva	255 380 432	115 829 830	46 055 120	24 134 888	42 193 024	5 414 357	489 007 651
Portafoglio	402 605 286	134 435 961	55 847 452	42 632 759	30 563 101	4 564 981	670 649 542
Anticipazioni	64 790 884	39 810 366	8 879 091	369 222	6 261 143	3 009 330	123 120 036
Impieghi diretti	68 149 057	30 885 225	15 492 353	6 072 819	19 795	40 000	120 659 249
Titoli	21 635 708	3 116 429	2 817 785	2 067 081	3 725 915	528 204	33 891 122
Crediti	105 363 107	55 638 033	29 248 048	39 937 366	9 663 106	12 533 651	252 383 311
Sofferenze	16 883 981	15 771 256	...	4 006 218	4 505 147	24 892	41 191 494
Depositi	556 934 903	163 092 641	50 525 767	22 474 575	21 735 251	8 219 255	822 982 392
Partite varie	382 452 173	80 196 755	4 342 802	8 509 000	22 326 442	101 396	497 928 568
Totale dell'attivo	**1 874 195 531**	**688 776 496**	**213 208 418**	**150 203 928**	**140 992 924**	**34 436 066**	**3 051 813 363**
Spese dell'esercizio	...	9 333 690	3 694 076	1 914 370	1 653 220	275 920	16 871 276
Totale generale	**1 874 195 531**	**648 110 186**	**216 902 494**	**152 118 298**	**142 646 144**	**34 711 986**	**3 068 684 639**

Passivo.

Titoli	*Banca Nazionale nel Regno d'Italia* Lire	*Banco di Napoli* Lire	*Banca Nazionale Toscana* Lire	*Banca Romana* Lire	*Banco di Sicilia* Lire	*Banca Toscana di Credito* Lire	*Totale* Lire
Capitale	200 000 000	48 750 000	30 000 000	15 000 000	12 000 000	10 000 000	315 750 000
Massa di rispetto	40 000 000	22 750 000	2 317 789	5 069 977	5 000 000	535 000	75 672 766
Circolazione dei biglietti di banca	(1) 630 609 198	275 224 648 (2)	(3) 91 235 596	64 782 574	49 763 907	14 824 520	1 126 440 443 (5)
Conti correnti ed altri debiti a vista	70 947 170	52 463 540	5 311 186	1 400 320	25 128 586	23 586	155 274 388
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	92 903 360	61 566 380	28 911 218	37 587 784	12 218 424	303 740	233 490 906
Depositanti di oggetti e titoli per custodia e garanzia	556 934 903	163 092 641	50 525 767	22 474 574	21 735 251	8 219 255	822 982 391
Partite varie	280 925 131	11 489 893	3 668 323	3 192 995	14 189 376	41 895	313 507 613
Totale del passivo	**1 872 819 762**	**635 337 102**	**211 969 879**	**149 508 224**	**140 035 544**	**33 947 996**	**3 043 118 507**
Rendite dell'esercizio	1 75 769	12 773 084	4 932 615	2 610 074	2 610 600	763 990	25 566 132
Totale generale	**1 874 195 531**	**648 110 186**	**216 902 494**	**152 118 298**	**142 646 144**	**34 711 986**	**3 068 684 639**

DISTINTA DELLA CASSA E RISERVA.

Titoli	*Banca Nazionale nel Regno d'Italia* Lire	*Banco di Napoli* Lire	*Banca Nazionale Toscana* Lire	*Banca Romana* Lire	*Banco di Sicilia* Lire	*Banca Toscana di Credito* Lire	*Totale* Lire
Oro	170 937 568	92 392 343	31 310 600	17 471 490	36 769 585	4 982 100	353 863 686
Argento	26 113 315	10 657 603	11 112 069	5 206 414	2 353 246	109 300	55 551 947
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille	185 748	53 124	5 659	17 924	2 528	622	265 605
Totale della riserva	**197 236 631**	**103 103 070**	**42 428 328**	**22 695 828**	**39 125 359**	**5 092 022**	**409 681 238**
Biglietti già consorziali e biglietti di Stato	5 760 014	5 999 785	1 208 645	331 010	1 203 715	35	14 503 204
Biglietti di altri Istituti di emissione	52 383 787	6 726 975	(4) 2 418 147	1 108 050	1 863 950	322 300	(6) 64 823 209
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille	...	...	...	...	...	...	...
Totale della cassa	**255 380 432**	**115 829 830**	**46 055 120**	**24 134 888**	**42 193 024**	**5 414 357**	**489 007 651**

N.B. Dal *Bollettino della situazione dei conti degli Istituti di emissione*, ecc.

(1) Vi sono comprese lire 15,401,525 ammontare dei biglietti della Banca Romana nelle casse della Banca, lire 3,750,000 anticipazione consentita alla provincia di Cagliari e lire 50,000,000, circolazione straordinaria a favore degli Istituti torinesi.

(2) Vi sono comprese lire 1,266,390 ammontare dei biglietti della Banca Romana nelle casse del Banco e lire 377,000, ammontare del prestito alla provincia di Cagliari.

(3) Vi sono comprese lire 477,975 ammontare dei biglietti della Banca Romana nelle casse della Banca.

(4) Vi sono compresi gli effetti in corso di esazione per lire 1,030,942.

(5) Vedansi le note numeri 1, 2 e 3.

(6) Vedasi la nota n° 4.

AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE

E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE IN CIASCUNA PROVINCIA NELL'ANNO 1890.

TAV. VII.

Provincie	*Banca nazionale nel Regno d'Italia*		*Banco di Napoli*		*Altri Istituti di emissione*		*Totale*	
	Sconti	*Anticipazioni*	*Sconti*	*Anticipazioni*	*Sconti*	*Anticipazioni*	*Sconti*	*Anticipazioni*
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Alessandria	31 337 988	905 352	...	...	...	...	31 337 988	905 352
Cuneo	10 138 369	804 231	...	...	...	...	10 138 369	804 231
Novara	22 367 163	754 722	...	...	...	...	22 367 163	754 722
Torino	134 534 166	7 332 848	88 763 027	497 902	...	...	223 297 193	7 830 750
Piemonte	**198 377 686**	**9 797 153**	**88 763 027**	**497 902**	...	...	**287 140 713**	**10 295 055**
Genova	244 753 220	1 308 115	94 235 910	348 495	(1) 72 819 193	...	411 808 323	1 656 610
Porto Maurizio	7 163 539	1 628 951	...	...	...	...	7 163 539	1 628 951
Liguria	**251 916 759**	**2 937 066**	**94 235 910**	**348 495**	**72 819 193**	...	**418 971 862**	**3 285 561**
Bergamo	13 358 502	200 680	...	...	...	..	13 358 502	200 680
Brescia	25 890 846	789 137	...	...	...	...	25 890 846	789 137
Como	11 656 080	27 506	...	...	...	...	11 656 080	27 506
Cremona	3 896 450	762 007	...	...	...	...	3 896 450	762 007
Mantova	4 614 602	1 360 123	...	...	..	...	4 614 602	1 360 123
Milano	226 996 495	4 266 781	155 543 411	4 605 225	(2) 59 725 465	(3) 9 260	442 265 401	8 881 266
Pavia	22 489 852	392 995	...	...	...	...	22 489 852	392 995
Sondrio	3 615 857	175 330	...	...	...	...	3 615 857	175 330
Lombardia	**312 518 684**	**7 974 559**	**155 543 441**	**4 605 225**	**59 725 465**	**9 260**	**527 787 590**	**12 589 044**
Belluno	3 663 220	156 756	...	...	...	...	3 663 220	156 756
Padova	42 489 335	492 690	...	...	(1) 33 653 604	(1) 6 250	76 142 939	498 940
Rovigo	7 744 148	617 663	...	...	...	...	7 744 148	617 663
Treviso	3 493 487	81 251	...	...	...	...	3 493 487	81 251
Udine	7 687 020	168 248	...	...	...	...	7 687 020	168 248
Venezia	52 362 942	446 361	23 092 495	7 144	...	...	75 455 437	453 505
Verona	4 378 220	276 728	...	...	...	...	4 378 220	276 728
Vicenza	7 709 871	2 745 600	...	...	...	...	7 709 871	2 745 600
Veneto	**129 528 243**	**4 985 297**	**23 092 495**	**7 144**	**33 653 604**	**6 250**	**186 274 342**	**4 998 691**
Bologna	36 647 275	481 738	...	...	(1) 15 513 195	(1) 1 400	52 160 470	483 138
Ferrara	15 387 911	502 140	...	...	...	...	15 387 911	502 140
Forlì	23 333 628	320 701	...	...	...	...	23 333 628	320 701
Modena	5 140 791	4 087 135	...	...	...	...	5 140 791	4 087 135
Parma	6 438 853	1 700 218	...	...	...	...	6 438 853	1 700 218
Piacenza	13 754 652	4 063 751	...	...	...	...	13 754 652	4 063 751
Ravenna	12 718 569	87 713	...	...	...	...	12 718 569	87 713
Reggio nell'Emilia	7 822 798	2 456 950	...	...	...	...	7 822 798	2 456 950
Emilia	**121 244 477**	**13 700 346**	...	...	**15 513 195**	**1 400**	**136 757 672**	**13 701 746**
Arezzo	5 722 673	71 020	...	...	(1) 10 418 142	(1) 18 850	16 140 815	89 870
Firenze	81 491 416	2 513 820	31 206 236	2 985 850	(4) 79 783 438	(5) 9 708 046	192 481 090	15 207 716
Grosseto	...	...	...	..	(1) 6 505 061	(1) 57 400	6 505 061	57 400
Livorno	49 349 646	2 003 718	...	...	(1) 52 316 833	(1) 528 875	101 666 479	2 532 593
Lucca	8 106 832	1 113 097	...	...	(1) 8 139 877	...	16 246 709	1 113 097
Massa e Carrara	3 094 801	75 335	...	...	(1) 4 683 336	(1) 15 980	7 778 137	91 315
Pisa	8 368 993	3 965 682	...	...	(1) 17 109 116	(1) 137 400	25 478 109	4 103 082
Siena	6 046 391	349 655	...	...	(1) 9 794 595	(1) 139 120	15 840 986	488 775
Toscana	**162 180 752**	**10 092 327**	**31 206 236**	**2 985 850**	**188 750 398**	**10 605 671**	**382 137 386**	**23 683 848**

N.B. Dal *Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione*, ecc.

(1) Banca Nazionale Toscana.

(2) Banca Nazionale Toscana, lire 12,939,953; Banco di Sicilia 46,785,512.

(3) Banca Nazionale Toscana, lire 1,500; Banco di Sicilia, 7,760.

(4) Banca Nazionale Toscana, lire 50,673,565; Banca Toscana di Credito, 29,109,873.

(5) Banca Nazionale Toscana, lire 170,378; Banca Toscana di Credito, 9,537,668.

Segue AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE
E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE IN CIASCUNA PROVINCIA NELL'ANNO 1890.

Segue TAV. VII.

Provincie	*Banca nazionale nel Regno d'Italia*		*Banco di Napoli*		*Altri Istituti di emissione*		*Totale*	
	Sconti Lire	*Anticipazioni* Lire	*Sconti* Lire	*Anticipazioni* Lire	*Sconti* Lire	*Anticipazioni* Lire	*Sconti* Lire	*Anticipazioni* Lire
Ancona	18 225 553	371 112	...	...	(1) 17 638 261	(1) 11 575	35 863 814	382 687
Ascoli Piceno	8 309 677	173 402	...	...	...	...	8 309 677	173 402
Macerata	7 714 424	101 376	...	...	...	...	7 714 424	101 376
Pesaro e Urbino	3 130 453	282 390	...	...	...	...	3 130 453	282 390
Marche	**37 380 107**	**928 280**	...	...	**17 638 261**	**11 575**	**55 018 368**	**939 855**
Perugia - ***Umbria***	**26 095 465**	**248 553**	...	...	...	...	**26 095 465**	**248 553**
Roma	**616 677 638**	**6 936 755**	**69 847 979**	**860 723**	**261 627 399** (2)	(3) **2 025 600**	**948 153 016**	**9 823 078**
Aquila degli Abruzzi	4 856 315	875 768	...	...	...	...	4 856 315	875 768
Campobasso	5 866 093	575 416	3 343 598	305 870	...	...	9 209 691	881 286
Chieti	4 682 413	613 734	15 313 709	408 024	...	...	19 996 122	1 021 758
Teramo	6 530 045	153 095	...	...	...	...	6 530 045	153 095
Abruzzi e Molise	**21 934 866**	**2 218 013**	**18 657 307**	**713 894**	...	...	**40 592 173**	**2 931 907**
Avellino	6 380 002	1 213 209	2 297 414	377 540	...	...	8 677 416	1 590 749
Benevento	11 405 474	792 147	...	...	...	...	11 405 474	792 147
Caserta	29 709 242	1 181 533	12 382 276	387 542	...	...	42 091 518	1 569 075
Napoli	217 091 821	6 049 791	141 057 925	41 143 193	...	...	358 152 749	47 192 984
Salerno	12 204 327	201 831	7 362 607	384 395	...	...	19 566 934	586 226
Campania	**276 793 869**	**9 438 511**	**163 100 222**	**42 292 670**	...	...	**439 894 091**	**51 731 181**
Bari delle Puglie	88 683 645	1 321 407	84 690 347	2 489 190	...	...	173 373 992	3 810 597
Foggia	18 770 140	893 785	24 921 433	888 644	...	...	43 691 573	1 782 429
Lecce	29 991 419	609 265	9 311 413	249 396	...	...	39 302 862	858 661
Puglie	**137 445 234**	**2 824 457**	**118 923 193**	**3 627 230**	...	...	**256 368 427**	**6 451 687**
Potenza - ***Basilicata***	**29 483 850**	**588 427**	**6 806 472**	**461 414**	...	...	**36 290 322**	**1 049 871**
Catanzaro	16 865 989	632 800	8 877 498	398 435	...	...	25 743 487	1 031 235
Cosenza	30 835 950	797 091	10 610 139	338 761	...	...	41 446 089	1 135 852
Reggio di Calabria	16 897 715	495 404	8 650 306	174 621	...	...	25 548 021	670 025
Calabrie	**64 599 654**	**1 925 295**	**28 137 943**	**911 817**	...	...	**92 737 597**	**2 837 112**
Caltanissetta	4 122 811	829 255	...	...	(4) 2 735 282	(4) 448 053	6 858 093	1 277 308
Catania	65 939 294	512 910	...	...	(4) 30 043 703	(4) 752 276	95 982 997	1 265 186
Girgenti	12 150 983	628 686	...	...	(4) 6 892 489	(4) 921 231	19 043 472	1 549 917
Messina	45 248 983	679 575	...	...	(4) 26 536 243	(4) 1 119 094	71 785 226	1 798 669
Palermo	25 888 210	1 903 262	...	...	(6) 24 682 285	(4) 14 676 477	50 570 495	16 579 739
Siracusa	8 174 866	372 467	...	...	(4) 4 442 577	(4) 325 510	12 617 443	697 977
Trapani	12 858 841	450 283	...	...	(4) 12 668 525	(4) 396 545	25 527 366	846 828
Sicilia	**174 383 988**	**5 376 438**	...	...	**108 001 104**	**18 639 186**	**282 385 092**	**24 015 624**
Cagliari	15 330 949	3 239 595	1 424 342	558 817	...	...	16 755 291	3 798 412
Sassari	37 564 281	992 732	...	...	...	...	37 564 281	992 732
Sardegna	**52 895 230**	**4 232 327**	**1 424 342**	**558 817**	...	...	**54 319 572**	**4 791 144**
REGNO	**2 613 456 502**	**84 203 804**	**799 738 567**	**57 871 211**	**757 728 619** (5)	**31 298 942** (6)	**4 170 923 688**	**173 373 957**

---

(1) Banca Nazionale Toscana. (2) Banca Nazionale Toscana, lire 34,781,175; Banca Romana, 200,099,153; Banco di Sicilia, 26,747,071. (3) Banca Nazionale Toscana, lire 45,351; Banca Romana, 449,891; Banco di Sicilia, 1,530,358. (4) Banco di Sicilia. (5) Banca Nazionale Toscana, lire 346,985,906; Banca Romana, 200,099,153; Banco di Sicilia, 181,533,687; Banca Toscana di Credito, 29,109,873. (6) Banca Nazionale Toscana, lire 1,134,079; Banca Romana, 449,891; Banco di Sicilia, 20,177,304; Banca Toscana di Credito, 9,537,668.

Tav. VIII.

BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE IN CIRCOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 1890 (1).

Tagli dei biglietti		*Banca Nazionale* **nel Regno d'Italia**		*Banco di Napoli*		*Banca Nazionale* **Toscana**		*Banca Romana*		*Banco di Sicilia*		*Banca Toscana* **di Credito**		*Totale*	
		Numero	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire
Biglietti a corso legale	Da L. 25	1 291 080	32 277 000	420 995	10 524 875	252 490	6 312 250	274 630	6 865 750	146 275	3 656 875	...	...	2 385 470	59 636 750
	Id. 50	3 071 082	153 554 100	1 608 739	80 436 950	384 747	19 237 350	150 821	7 541 050	203 081	10 154 050	39 074	1 953 700	5 457 544	272 877 200
	Id. 100	2 125 672	212 567 200	1 046 321	104 632 100	232 400	23 240 000	82 963	8 296 300	118 088	11 808 800	34 846	3 484 600	3 640 290	364 029 000
	Id. 200	..	...	57 963	11 592 600	37 349	7 469 800	12 133	2 426 600	34 668	6 933 600	11 679	2 335 800	153 792	30 758 400
	Id. 500	242 747	121 373 500	79 474	39 737 000	31 450	15 725 000	17 155	8 577 500	21 166	10 583 000	14 074	7 037 000	406 066	203 033 000
	Id. 1000	110 679	110 679 000	28 018	28 018 000	19 129	19 129 000	30 952	30 952 000	6 483	6 483 000	...	...	195 261	195 261 000
Totale . . .		—	**630 450 800**	—	**274 941 525**	—	**91 113 400**	—	**64 659 200**	—	**49 619 325**	—	**14 811 100**	—	**1 125 596 350**
Biglietti di tagli da levarsi di corso.		—	**158 398**	—	**283 123**	—	**122 196**	—	**123 374**	—	**144 582**	—	**13 420**	—	**845 093**
***Totale generale*. .**		—	**630 609 198**	—	**275 224 648**	—	**91 235 596**	—	**64 782 574**	—	**49 763 907**	—	**14 824 520**	—	**1 126 440 443**

N.B. Dal *Bollettino delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione*, ecc.

(1) Riguardo alla circolazione dei biglietti degli Istituti di emissione, vedansi anche le tavole II e VI.

AMMONTARE DEI BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
PRESENTATI PEL CAMBIO NELL'ANNO 1890.

Tav. IX.

Mesi	*Banca Nazionale nel Regno d'Italia* Lire	*Banco di Napoli* Lire	*Banca Nazionale Toscana* Lire	*Banca Romana* Lire	*Banco di Sicilia* Lire	*Banca Toscana di Credito* Lire	*Totale* Lire
Gennaio	146 899 160	92 753 327	16 994 939	23 180 300	18 539 025	943 750	299 310 501
Febbraio. . . .	146 269 785	90 472 175	16 322 379	15 408 425	17 938 905	2 239 850	288 651 519
Marzo	131 228 490	86 102 047	18 676 699	14 431 850	18 980 350	2 252 800	271 672 236
Aprile.	147 026 290	78 431 546	24 440 181	17 465 750	19 928 230	2 419 150	289 711 147
Maggio	136 650 925	81 357 869	24 518 939	11 776 450	17 205 005	4 481 000	275 990 188
Giugno	143 410 770	91 168 392	26 512 457	17 073 975	20 189 135	3 477 950	301 832 679
Luglio	148 819 510	90 542 120	28 012 001	15 694 725	20 509 025	5 673 890	309 251 271
Agosto	124 691 810	72 746 767	22 167 987	13 839 425	17 092 550	3 214 500	253 753 039
Settembre . . .	127 772 155	75 891 727	30 209 728	11 377 450	20 212 690	3 175 950	268 639 700
Ottobre	136 679 850	84 572 925	34 427 324	17 646 700	19 864 220	2 734 750	295 925 769
Novembre . . .	120 103 265	73 121 007	30 320 658	17 721 425	19 950 800	3 159 050	264 376 205
Dicembre . . .	135 110 600	82 808 533	39 964 249	19 636 025	21 063 575	2 095 700	300 678 682
Anno . . .	**1 644 662 610**	**999 968 435**	**312 567 541**	**195 252 500**	**231 473 510**	**35 868 340**	**3 419 792 936**

MOVIMENTO DEL CAMBIO DEI BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI
DI EMISSIONE NELL'ANNO 1890.

Tav. X.

	Banca Nazionale nel Regno d'Italia Lire	*Banco di Napoli* Lire	*Banca Nazionale Toscana* Lire	*Banca Romana* Lire	*Banco di Sicilia* Lire	*Banca Toscana di Credito* Lire	*Totale* Lire
Richieste avute da parte							
di altri Istituti di emissione . .	1 393 323 220	978 652 095	279 525 837	189 681 500	214 750 385	33 028 450	3 088 961 487
di casse ed agenti governativi.	4 239 700	85 150	..	..	519 225	..	4 844 075
di particolari	247 099 690	21 231 190	33 041 704	5 571 000	16 203 900	2 839 890	325 987 374
Totale . . .	**1 644 662 610**	**999 968 435**	**312 567 541**	**195 252 500**	**231 473 510**	**35 868 340**	**3 419 792 936**
Modo col quale si è provvisto:							
contro baratto di carta di altri Istituti di emissione.	1 230 081 098	842 261 775	184 431 245	188 161 500	218 878 925	21 831 340	2 685 645 883
moneta effettiva	49 824 578	37 553 124	1 363 294	1 190 000	1 865 345	2 839 890	94 636 231
biglietti a debito dello Stato. .	199 643 649	10 801 832	31 513 010	5 901 000	10 729 240	..	258 588 731
ricevute rilasciate in conto riscontrata	165 113 285	109 351 704	95 259 992	..	..	10 801 700	380 526 681
risconto di portafoglio	..	..	..	..	..	395 410	395 410
Totale . . .	**1 641 662 610**	**999 968 435**	**312 567 541**	**195 252 500**	**231 473 510**	**35 868 340**	**3 419 792 936**
Spese fatte per rispondere al cambio:							
Risconto di portafoglio (parte dello sconto ritenuta, ceduta alla Banca che ha accettato il risconto)	..	..	..	..	..	627	627
Spese subite od altre minorazioni di utili incontrate per altre operazioni finanziarie . .	..	..	..	153 692	..	17 247	170 939
Totale . . .	..	..	..	**153 692**	..	**17 874**	**171 566**

N.B. Dal *Bollettino delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione*, ecc.

OPERAZIONI DELLE STANZE DI COMPENSAZIONE NELL'ANNO 1890.

TAV. XI.

Stanze di compensazione	*Partite liquidate* di debito e di credito		*Somme compensate*	*Differenze saldate*		*Giorni*	*Numero*
	Totale (col. 4 + 5 + 6)	*di cui per liquidazioni mensili o di borsa*		*con denaro riscosso o pagato*	*con assegni o con accreditamenti in conto corrente*	*di operazione*	*dei soci al 31 dicembre*
1	2	3	4	5	6	7	8
Livorno	959 335 905	38 511 900	852 507 205	106 828 700	....	157	213
Genova	2 714 651 560	226 778 214	1 942 286 536	624 445 481	147 919 543	303	42
Milano	7 569 893 191	2 985 852 514	5 369 105 812	790 254 357	1 410 533 022	304	157
Roma	1 011 778 023	1 011 165 152	971 179 526	32 336 635	8 261 862	(1)	8
Bologna	36 770 659	....	17 936 955	4 261 090	14 572 614	196	43
Firenze	2 479 845 792	708 891 065	1 389 235 118	163 034 067	927 576 607	291	76
Totale . . .	**14 772 275 130**	**4 971 198 845**	**10 542 251 152**	**1 721 160 330**	**2 508 863 48**	**305**	**539**

N.B. Dal *Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione*, ecc. Vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo.

(1) Dall'agosto in poi la stanza di compensazione di Roma fece soltanto operazioni mensili di borsa.

NUMERO E CAPITALE NOMINALE, SOTTOSCRITTO E VERSATO

DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DELLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO E DELLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO AL 31 DICEMBRE 1888.

TAV. XII.

Compartimenti	**Società cooperative di credito e Banche popolari**				**Società ordinarie di credito**				**Società ed Istituti di credito agrario**			
	Numero	*Capitale*			*Numero*	*Capitale*			*Numero*	*Capitale*		
		nominale	*sottoscritto*	*versato e fondo di riserva*		*nominale*	*sottoscritto*	*versato e fondo di riserva*		*nominale*	*sottoscritto*	*versato e fondo di riserva*
Piemonte	41	6 702 900	6 534 645	8 614 899	24	110 007 600	109 707 600	105 110 643	1	400 000	400 000	408 719
Liguria	7	3 215 950	3 215 950	3 452 415	14	38 300 000	38 300 000	37 733 442	..	...	...	...
Lombardia	63	27 001 615	26 688 965	36 447 914	11	22 500 000	20 241 750	17 222 912	2	585 900	585 900	672 000
Veneto	73	6 805 805	6 737 995	8 901 512	12	10 182 000	10 055 180	9 669 876	..	...	...	...
Emilia	47	6 862 490	6 810 890	9 523 323	5	517 925	517 925	610 675	1	1 000 000	1 000 000	1 758 858
Toscana	33	3 465 060	3 393 880	3 439 208	20	61 103 000	58 968 900	64 661 255	4	1 150 000	1 150 000	1 424 583
Marche	34	1 028 565	1 014 245	1 222 714	8	1 225 250	1 225 250	1 413 403	..	...	...	...
Umbria	15	1 270 850	1 259 475	1 661 621	2	1 300 000	1 300 000	1 533 420	..	...	...	...
Roma	13	1 221 345	1 155 745	1 152 631	8	118 730 000	93 125 000	70 138 768	1	750 000	750 000	750 000
Abruzzi e Molise	53	2 827 374	2 645 394	2 786 643	2	520 000	520 000	612 879	..	...	...	...
Campania	109	12 574 310	11 775 110	12 012 139	18	44 757 400	20 918 700	21 814 172	1	682 050	682 050	539 180
Puglie	80	8 841 149	8 492 329	8 829 690	14	8 865 950	4 955 850	5 007 225	..	...	...	...
Basilicata	44	3 168 780	3 033 360	3 331 949	3	2 175 000	2 169 900	171 990	..	...	...	...
Calabrie	15	1 256 245	1 061 905	1 127 443	1	250 000	250 000	149 820	..	...	...	...
Sicilia	61	8 660 594	7 711 094	6 934 050	19	21 987 000	11 780 950	9 839 273	..	...	...	...
Sardegna	4	106 900	106 900	88 960	..	...	...	...	1	10 000 000	3 558 700	3 532 568
REGNO	692	95 009 982	91 637 882	109 587 111	161	442 421 125	374 037 005	345 689 758	11	14 567 950	8 126 650	9 085 908

N.B. Dalla statistica intitolata *Le Società cooperative di credito e Banche popolari*, ecc.

SITUAZIONE DEI CONTI

DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, E DELLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO AL 31 DICEMBRE 1888.

TAV. XIII.

Titoli della situazione		**Società cooperative di credito e Banche popolari**	**Società ordinarie di credito**	*Totale*
Numero delle Società		692	161	853
Capitale.				
		Lire	Lire	Lire
Capitale nominale		95 009 932	442 421 125	537 431 057
Capitale sottoscritto		91 637 882	374 037 005	465 674 887
Attivo.				
Numerario in cassa		24 146 250	51 739 095	75 885 345
Effetti di cambio in portafoglio	a tre mesi o meno	187 889 604	188 948 736	376 838 340
	oltre i tre mesi	94 075 719	108 769 429	202 845 148
Effetti di cambio in portafoglio sull'estero		201 413	9 040 159	9 241 572
Anticipazioni	sopra pegno di titoli a scadenza fissa	7 694 277	5 100 426	12 794 703
	sopra pegno di merci	4 661 111	10 120 161	14 781 272
Riporti		27 117 477	90 491 361	117 608 838
Mutui ipotecari per capitali ed interessi		10 556 507	200 553 868	211 110 375
Mutui semplici chirografari per capitali ed interessi.	a corpi morali	929 945	2 215 430	3 145 375
	a privati	871 380	189 014	1 060 394
Beni stabili		7 795 954	65 824 324	73 620 278
Buoni del Tesoro		2 681 698	3 290 395	5 972 093
Altri titoli di debito dello Stato		71 658 355	129 331 840	203 990 195
Obbligazioni di corpi morali		16 755 516	19 648 622	36 404 138
Azioni ed obbligazioni di Società		9 951 269	225 929 512	235 880 781
Conti correnti	con garanzia	27 255 409	59 546 524	86 801 933
	diversi	72 452 050	118 912 878	191 364 928
Depositi	a garanzia sovvenzioni ed altre operazioni	51 427 242	83 550 063	134 977 305
	a cauzione servizio	3 279 054	22 397 330	25 676 384
	liberi a custodia	72 987 407	401 419 859	474 407 266
Mobili e spese d'impianto		2 313 610	3 203 627	5 517 237
Effetti da incassare per conto terzi		9 039 365	6 716 201	15 755 566
Effetti e crediti in sofferenza		5 919 617	7 192 245	13 111 862
Debitori diversi		28 087 116	338 733 094	366 820 210
Totale		742 747 845	2 152 864 193	2 895 611 538
Disavanzi degli esercizi precedenti da liquidare e assegnare		53 960	39 823	93 783
Spese e perdite dell'esercizio corrente		14 060 504	39 067 029	53 127 533
Totale generale		756 861 809	2 191 971 045	2 948 832 854
Passivo.				
Capitale versato		85 978 548	288 202 522	374 181 070
Fondo di riserva		23 548 563	57 487 231	81 035 794
Conti correnti senza interesse		70 989 114	183 764 022	254 753 136
Conti correnti fruttiferi per capitale ed interessi		125 356 916	289 657 368	415 014 284
Depositi a risparmio		198 432 545	172 559 815	370 992 360
Buoni fruttiferi a scadenza fissa per capitale ed interessi		44 385 416	44 347 965	88 733 381
Accettazioni cambiarie		4 634 266	78 932 223	83 566 489
Depositanti	a garanzia sovvenzioni ed altre operazioni	51 427 242	83 550 063	134 977 305
	a cauzione servizio	3 279 054	22 397 330	25 676 384
	per custodia	72 987 407	401 419 859	474 407 266
Obbligazioni		30 000	98 551 441	98 581 441
Dividendi in corso ed arretrati		1 250 059	2 726 888	3 976 947
Creditori diversi		50 620 451	406 721 003	457 341 454
Totale		732 919 581	2 130 317 730	2 863 237 311
Sopravanzo dell'esercizio precedente da liquidare e assegnare		275 259	405 202	680 461
Rendite e profitti dell'esercizio corrente		23 666 969	61 248 118	84 915 087
Totale generale		756 861 809	2 191 971 045	2 948 832 854

N.B. Dalla statistica intitolata *Le Società cooperative di credito e Banche popolari*, ecc.

RAGIONE DELLO SCONTO E DELL'INTERESSE
DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI E DELLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO PER 100 LIRE ALLA FINE DELL'ANNO 1888.

TAV. XIV.

Società cooperative di credito e Banche popolari.

Compartimenti	*Sulle cambiali*		*Sulle anticipazioni*		*Sui conti correnti*				*Sui depositi a risparmio*		*Sui buoni fruttiferi*	
					con garanzia		*passivi*					
	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima
Piemonte	8.00	5.50	7.00	5.00	7.00	5.00	5.00	2.50	5.00	3.00	5.00	3.50
Liguria	7.00	6.50	7.00	6.50	6.00	6.00	5.00	2.00	4.00	3.00	4.50	4.00
Lombardia.	7.50	4.50	6.50	4.50	6.50	4.75	4.00	2.75	5.00	3.00	5.00	3.00
Veneto	8.00	5.00	7.75	5.00	8.00	5.00	5.00	2.00	5.00	2.50	5.00	3.00
Emilia.	7.20	4.50	8.00	5.00	7.75	5.00	5.00	2.00	5.00	3.00	5.00	3.50
Umbria	8.00	5.50	8.00	6.00	7.50	6.00	4.50	3.50	5.00	4.00	5.50	4.50
Marche	8.00	6.00	7.00	5.00	7.00	6.00	5.00	2.00	6.00	4.00	6.00	4.00
Toscana.	8.00	5.25	8.00	4.60	7.50	6.00	4.50	2.00	4.50	3.50	5.50	3.75
Roma	9.00	6.00	8.00	5.00	7.00	6.00	4.50	3.50	4.50	4.00	5.00	4.50
Abruzzi e Molise. .	9.00	6.00	10.00	5.00	7.50	5.50	5.00	3.00	5.00	3.50	6.00	4.25
Campania	9.00	6.00	9.00	5.50	8.00	6.00	5.50	2.50	6.00	3.50	6.00	3.00
Puglie.	9.00	6.00	10.00	6.50	9.00	6.00	6.00	2.00	5.00	3.00	6.00	3.00
Basilicata	9.00	6.00	10.00	6.00	10.00	5.50	5.00	3.00	6.50	3.00	6.00	3.75
Calabrie	8.00	6.00	8.00	5.50	5.50	5.50	5.00	2.00	4.50	4.00	5.00	4.50
Sicilia	10.00	6.00	10.00	5.50	10.00	6.05	6.00	2.50	6.50	3.00	6.00	3.00
Sardegna	6.00	4.50	6.00	6.00	...	...	4.00	3.00	4.00	3.50	...	...

Società ordinarie di credito.

Compartimenti	*Sulle cambiali*		*Sulle anticipazioni*		*Sui conti correnti*				*Sui depositi a risparmio*		*Sui buoni fruttiferi*	
					con garanzia		*passivi*					
	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima
Piemonte	7.50	5.25	7.50	5.00	7.00	5.50	4.00	2.50	5.00	2.00	5.00	3.00
Liguria	6.50	5.50	6.50	6.00	6.50	5.00	3.50	2.00	4.50	3.00	4.75	3.50
Lombardia.	6.00	5.00	6.00	4.75	6.00	5.00	4.00	2.50	3.75	3.25	5.50	3.50
Veneto	7.00	5.00	6.00	5.00	6.50	5.00	5.00	2.50	5.00	3.50	4.50	3.50
Emilia.	6.00	5.75	6.00	6.00	5.75	4.00	3.50	3.00	4.00	4.00	4.50	3.50
Umbria	7.00	6.00	7.50	7.50	6.00	6.00	4.00	4.00	4.00	4.00	4.50	4.00
Marche	7.00	5.50	7.50	7.00	6.00	6.00	5.00	4.50	5.00	4.50	5.00	4.75
Toscana.	7.00	4.00	7.00	5.25	6.50	5.00	5.00	2.00	5.00	3.50	4.75	3.25
Roma	7.50	5.50	6.50	6.50	6.00	5.00	4.50	3.00	4.75	3.25	4.50	4.25
Abruzzi e Molise. .	8.00	7.00	7.00	7.00	...	...	4.75	3.87	4.50	4.50	5.00	4.50
Campania	8.00	5.00	8.00	5.50	7.00	6.00	4.00	2.00	6.00	3.00	6.00	4.00
Puglie.	8.00	6.50	9.00	5.00	8.00	6.00	6.00	3.50	5.00	4.00	6.00	4.00
Basilicata	8.00	7.00	8.00	8.00	...	...	...	...	5.00	5.00	...	...
Calabrie.	7.00	7.00	7.00	7.00	7.00	7.00	...	...	4.00	3.50	4.75	4.25
Sicilia.	8.00	6.00	12.00	6.50	8.00	6.00	5.00	2.00	6.00	3.00	5.50	3.25
Sardegna	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...

N.B. Dalla statistica intitolata *Le Società cooperative di credito e Banche popolari*, ecc.

SITUAZIONE DEI CONTI DELLE SOCIETÀ
E RAGIONE DELLO SCONTO E DELL'INTERESSE

Tav. XV.

N. d'ordine	Titoli della situazione	Banca agricola astigiana, Asti (Alessandria)	Banca agricola di Casalmaggiore (Cremona)	Banca agricola mantovana Mantova	Credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna	Credito agrario della Banca di Credito Toscano Lucca
	Situazione					
	Capitale.					
1	Capitale nominale	400 000	137 700	452 000	1 000 000	150 000
2	Capitale sottoscritto	400 000	137 700	452 000	1 000 000	150 000
3	Valore nominale dell'azione	50	100	50	...	...
	Attivo.					
1	Deposito nella Cassa depositi e prestiti per garanzia della circolazione	...	...	...	432 400	...
2	Numerario in cassa	105 743	38 628	125 596	2 260 216	3 000
3	all'ordine	1 232 451	714 588	1 720 898	7 019 627	79 580
4	Anticipazioni su pegno di Cartelle di credito fondiario	...	4 698	424 330	518 447	...
5	Anticipazioni su pegno di prodotti agrari	...	...	...	...	...
6	Buoni del Tesoro	...	...	...	...	...
7	Altri titoli del debito dello Stato	...	65 300	113 000	...	...
8	Altri titoli negoziabili	...	100	208 651	...	...
9	Conti correnti	154 513	12 405	53 317	3 801 763	76 360
10	Canoni di affitto pagati per conto di fittaiuoli	...	...	...	36 884	...
11	Sconto di valori locativi	...	...	...	...	...
12	Pagamenti per operazioni fatte per conto di terzi	...	10 125	...	...	...
13	Effetti in sofferenza	...	550	40 804	127 051	...
14	Mobili e spese d'impianto	3 000	5 231	12 329	...	2 363
15	Depositi liberi e per cauzione	150 270	287 952	660 003	1 444 500	...
16	Disavanzo degli esercizi antecedenti	...	...	...	...	...
17	Debitori diversi	20 219	2 658 076	298 861	580 769	...
	Totale	1 666 226	3 797 653	3 657 789	16 221 657	161 303
18	Spese e perdite dell'esercizio	...	44 356	...	317 839	3 945
	Totale generale	**1 666 226**	**3 842 009**	**3 657 789**	**16 539 496**	**165 248**
	Passivo.					
1		400 000	137 700	452 000	1 000 000	150 000
2		...	...	...	(1) 3 799 490	...
3	a	823 838	..	193 637	2 083 393	...
4	nominativi pagabili a vista	...	...	..	...	...
5	Conti correnti rimborsabili con disdetta	252 046	759 392	1 881 009	6 554 926	...
6	Conti correnti rimborsabili a richiesta	..	...	...	...	10 441
7	[illegible]	8 758	30 501	68 775	907 650	...
8	Depositi liberi e per cauzione	150 270	287 952	660 003	1 444 500	...
9	Creditori diversi	31 314	2 571 108	402 365	365 705	15
	Totale	1 666 226	3 786 654	3 657 789	16 155 664	160 456
10	Rendite del corrente esercizio	...	55 355	...	383 832	4 792
	Totale generale	**1 666 226**	**3 842 009**	**3 657 789**	**16 539 496**	**165 248**
	Ragione dello sconto e					
1	Sulle cambiali od altri effetti di commercio	7.00	6.00	6.00	4 ½ - 5 ½	5.75
2	Sulle anticipazioni	...	6.00	6.00	4 ½	5.75
3	Sui conti correnti passivi	3.50	3 - 3.50	3.00	3.00	...

N.B. Notizie comunicate dalla Direzione industria, commercio e credito.

(1) Lire 1,438,060 sono nelle casse dell'Istituto e fanno parte del numerario in cassa.

ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO

PER 100 LIRE AL 31 DICEMBRE 1890.

dei conti.

Credito *agrario* *della provincia di Pisa* (2)	*Credito* *agrario* *del* *Monte de' Paschi* Siena	*Credito* *agrario* *della Banca generale* Roma	*Credito* *agrario* *Meridionale* Napoli	*Banca* *agricola sarda,* *Oristano* (Cagliari)	*Credito* *agrario* *siciliano* Palermo	*Totale* (3)	*N. d'ordine*
...	1 000 000	750 000	243 100	10 000 000	139 950	14 272 750	1
...	1 000 000	750 000	243 100	3 563 100	139 950	7 835 850	2
...	...	...	50	100	50	...	3

Credito *agrario* *della provincia di Pisa* (2)	*Credito* *agrario* *del* *Monte de' Paschi* Siena	*Credito* *agrario* *della Banca generale* Roma	*Credito* *agrario* *Meridionale* Napoli	*Banca* *agricola sarda,* *Oristano* (Cagliari)	*Credito* *agrario* *siciliano* Palermo	*Totale* (3)	*N. d'ordine*
...	371 109	278 000	...	29 440	...	1 110 949	1
...	798 898	1 166 676	12 611	18 890	6 155	4 536 413	2
...	4 715 042	2 609 748	134 749	9 011 276	102 959	27 343 918	3
...	110 819	...	...	4 166	...	1 062 460	4
...	107 500	218 940	...	...	...	326 440	5
...	...	...	...	...	...	...	6
...	...	267 297	...	838 060	...	1 283 657	7
...	...	...	...	...	...	208 751	8
...	47 277	...	15 010	88 732	7 971	4 257 348	9
...	1 400	...	...	...	...	38 284	10
...	...	...	...	34 176	...	34 176	11
...	...	...	11 282	4 693	6 357	32 457	12
...	9 377	...	8 611	..	26 138	212 531	13
...	9 057	39 143	21 420	16 458	12 222	121 223	14
...	354 265	79 000	42 790	1 796 175	15 000	4 829 955	15
...	...	...	...	...	...	...	16
...	101 948	1 064 092	23 767	2 739 667	8 395	7 495 824	17
...	**6 626 692**	**5 722 896**	**270 240**	**14 584 733**	**185 197**	**52 894 386**	
...	**263 851**	**349 136**	...	**655 747**	**7 977**	**1 642 852**	18
...	**6 890 544**	**6 072 032**	**270 240**	**15 240 480**	**193 174**	**54 537 238**	

Credito *agrario* *della provincia di Pisa* (2)	*Credito* *agrario* *del* *Monte de' Paschi* Siena	*Credito* *agrario* *della Banca generale* Roma	*Credito* *agrario* *Meridionale* Napoli	*Banca* *agricola sarda,* *Oristano* (Cagliari)	*Credito* *agrario* *siciliano* Palermo	*Totale* (3)	*N. d'ordine*
...	1 000 000	750 000	165 391	3 321 830	110 170	7 487 091	1
...	1 300 220	633 890	...	28 530	...	5 762 130	2
...	200 469	...	...	3 245	1 700	3 306 282	3
...	37 486	26 176	...	12 340	...	76 002	4
...	1 330 000	2 454 093	7 355	782 264	41 874	14 062 959	5
...	512 031	630 580	...	...	...	1 153 052	6
...	292 606	...	...	612 998	3 487	1 924 776	7
...	354 265	79 000	42 790	1 796 175	15 000	4 829 955	8
...	1 566 321	1 125 552	54 704	8 026 151	6 357	14 149 592	9
..	**6 593 398**	**5 699 291**	**270 240**	**14 583 533**	**178 588**	**52 751 839**	
...	**297 146**	**372 741**	...	**656 947**	**14 586**	**1 785 399**	10
...	**6 890 544**	**6 072 032**	**270 240**	**15 240 480**	**193 174**	**54 537 238**	

dell'interesse per 100 lire.

Credito *agrario* *della provincia di Pisa* (2)	*Credito* *agrario* *del* *Monte de' Paschi* Siena	*Credito* *agrario* *della Banca generale* Roma	*Credito* *agrario* *Meridionale* Napoli	*Banca* *agricola sarda,* *Oristano* (Cagliari)	*Credito* *agrario* *siciliano* Palermo	*Totale* (3)	*N. d'ordine*
...	5 1/2	6 1/2	...	5 1/2 - 7 - 9	6 1/2	9 - 4.50	1
...	5 1/2 - 6	6 1/2	...	6 1/2 - 9	6.00	9 - 4.50	2
...	2.00	3 - 4	...	2 1/2 - 4	4 - 4 1/2	4 1/2 - 2	3

(2) Non ha inviato la situazione.
(3) Vedasi la nota (2).

SITUAZIONE DEI CONTI DELLE SOCIETÀ

E RAGIONE DELLO SCONTO E DELL'INTERESSE

Tav. XV.

Situazione

N. d'ordine	*Titoli della situazione*	*Banca* agricola astigiana, Asti (Alessandria)	*Banca* agricola di Casalmaggiore (Cremona)	*Banca* agricola mantovana Mantova	*Credito* agrario della Cassa di risparmio di Bologna	*Credito* agrario della Banca di Credito Toscano Lucca
	Capitale.					
1	Capitale nominale	400 000	137 700	452 000	1 000 000	150 000
2	Capitale sottoscritto	400 000	137 700	452 000	1 000 000	150 000
3	Valore nominale dell'azione	50	100	50	...	...
	Attivo.					
1	Deposito nella Cassa depositi e prestiti per garanzia della circolazione	...	...	...	432 400	...
2	Numerario in cassa	105 743	38 628	125 596	2 260 216	3 000
3	Cambiali e biglietti all'ordine	1 232 451	714 588	1 720 898	7 019 627	79 580
4	Anticipazioni su pegno di Cartelle di credito fondiario	...	4 698	424 330	518 447	...
5	Anticipazioni su pegno di prodotti agrari	...	...	...	...	...
6	Buoni del Tesoro	...	...	...	...	...
7	Altri titoli del debito dello Stato	...	65 300	113 000	...	...
8	Altri titoli negoziabili	...	100	208 651	...	...
9	Conti correnti	154 513	12 405	53 317	3 801 763	76 360
10	Canoni di affitto pagati per conto di fittaiuoli	...	...	...	36 884	...
11	Sconto di valori locativi	...	...	...	...	...
12	Pagamenti per operazioni fatte per conto di terzi	...	10 125	...	...	...
13	Effetti in sofferenza	...	550	40 804	127 051	...
14	Mobili e spese d'impianto	3 000	5 231	12 329	...	2 363
15	Depositi liberi e per cauzione	150 270	287 952	660 003	1 444 500	...
16	Disavanzo degli esercizi antecedenti	...	...	...	...	...
17	Debitori diversi	20 219	2 658 076	298 861	580 769	...
	Totale	1 666 226	3 797 653	3 657 789	16 221 657	161 303
18	Spese e perdite dell'esercizio	...	44 356	...	317 839	3 915
	Totale generale	**1 666 226**	**3 842 009**	**3 657 789**	**16 539 496**	**165 248**
	Passivo.					
1	Capitale versato	400 000	137 700	452 000	1 000 000	150 000
2	Buoni agrari in circolazione	...	...	...	(1) 3 799 490	...
3	Biglietti all'ordine nominativi a scadenza	823 838	...	193 637	2 083 393	...
4	Biglietti all'ordine nominativi pagabili a vista	...	...	...	...	...
5	Conti correnti rimborsabili con disdetta	252 046	759 392	1 881 009	6 554 926	...
6	Conti correnti rimborsabili a richiesta	...	...	...	...	10 441
7	Fondo di riserva	8 758	30 502	68 775	907 650	...
8	Depositi liberi e per cauzione	150 270	287 952	660 003	1 444 500	...
9	Creditori diversi	31 314	2 571 108	402 365	365 705	15
	Totale	1 666 226	3 786 654	3 657 780	16 155 664	160 456
10	Rendite del corrente esercizio	...	55 355	...	383 832	4 792
	Totale generale	**1 666 226**	**3 842 009**	**3 657 789**	**16 539 496**	**165 248**

Ragione dello sconto e

N. d'ordine	*Titoli della situazione*	*Banca* agricola astigiana, Asti (Alessandria)	*Banca* agricola di Casalmaggiore (Cremona)	*Banca* agricola mantovana Mantova	*Credito* agrario della Cassa di risparmio di Bologna	*Credito* agrario della Banca di Credito Toscano Lucca
1	Sulle cambiali od altri effetti di commercio	7.00	6.00	6.00	4 1/2 - 5 1/4	5.75
2	Sulle anticipazioni	...	6.00	6.00	4 1/2	5.75
3	Sui conti correnti passivi	3.50	3 - 3.50	3.00	3.00	...

N.B. Notizie comunicate dalla Direzione industria, commercio e credito.

(1) Lire 1,438,060 sono nelle casse dell'Istituto e fanno parte del numerario in cassa.

Puglie.	106 199	109 244 632	23 174	16 783 882	106 999	109 002 008	20 925	17 264 095	19 779	8 240 687	20 765	5 184 690
Basilicata	14 181	29 930 420	51	509 642	14 966	31 918 021	45	243 788	583	514 499	32	388 609
Calabrie.	923	970 853	24	17 618	562	631 278	7	1 078	402	390 557	17	16 540
Sicilia.	81 963	87 576 431	51 025	1 838 602	84 350	91 920 437	44 081	1 881 174	13 152	8 529 014	27 026	796 441
REGNO. . .	**1 555 361**	**4 299 979 102**	**250 419**	**54 674 754**	**1 564 217**	**4 332 279 257**	**234 281**	**60 836 154**	**205 504**	**298 738 968**	**121 910**	**18 104 772**

Società ed Istituti di Credito agrario.

Piemonte	9 208	6 330 132	...	...	8 915	6 119 158	...	...	2 271	1 465 612	...	...
Lombardia.	6 015	6 157 315	61	339 031	6 148	6 511 937	66	339 688	1 630	1 680 114	15	94 666
Emilia.	6 104	38 414 687	188	2 014 448	6 079	39 557 813	192	1 860 863	1 425	8 882 523	67	652 222
Toscana.	21 302	20 003 863	46	586 631	20 919	19 673 733	30	557 980	4 983	4 645 243	27	146 400
Umbria	4 075	3 121 328	20	98 440	3 980	3 013 672	23	117 075	947	711 855	5	20 215
Roma.	37 518	30 184 511	565	2 518 170	37 177	30 426 088	556	2 604 947	4 098	2 984 829	107	471 883
Campania	7 133	4 157 335	1	9 000	6 617	4 077 163	1	9 000	1 693	658 798	...	...
Sicilia.	2 780	607 893	...	...	2 327	482 169	...	...	453	125 724	...	...
Sardegna	59 548	78 628 926	41	50 576	60 133	79 689 963	77	117 207	1 547	3 340 586	17	30 597
REGNO. . .	**158 683**	**187 605 990**	**922**	**5 616 296**	**152 295**	**189 551 696**	**945**	**5 606 760**	**19 047**	(1) **24 495 284**	**288**	(1) **1 415 983**

TOTALE.

Piemonte	465 704	657 074 208	2 071	8 245 951	472 536	663 830 598	2 169	9 415 266	74 442	94 167 504	803	2 927 406
Liguria	183 094	807 135 805	589	10 196 969	185 352	811 790 640	595	13 501 274	17 289	41 963 119	485	2 769 756
Lombardia.	889 770	1 613 600 865	4 485	13 970 210	882 345	1 620 021 728	4 393	14 964 174	136 676	134 400 736	1 791	5 828 836
Veneto	273 317	240 527 412	1 076	4 627 357	269 927	237 195 416	1 071	5 277 202	82 141	54 312 341	607	1 325 764
Emilia.	302 723	235 499 677	2 422	5 766 899	302 631	239 803 417	2 479	5 869 235	67 949	44 971 605	1 022	1 963 636
Toscana.	235 956	387 174 923	932	1 371 947	235 220	390 027 310	821	1 114 061	44 532	30 814 626	398	540 837
Marche	78 141	50 911 801	1 177	227 450	74 813	50 910 131	1 091	206 086	29 931	10 111 070	859	113 382
Umbria	73 998	59 262 574	1 597	274 599	70 732	57 525 813	1 515	287 249	20 784	14 321 405	534	81 364
Roma.	140 902	654 702 567	1 876	3 879 997	137 012	653 195 403	1 734	4 011 458	17 516	40 385 055	469	758 514
Abruzzi e Molise. .	121 339	37 983 002	5 534	482 045	115 902	38 248 780	5 639	498 494	36 938	8 841 226	3 958	275 497
Campania	469 013	613 342 854	215 343	12 927 548	464 183	623 071 020	201 313	12 966 986	96 617	58 439 282	99 634	5 785 877
Puglie.	333 832	231 706 527	56 091	18 624 354	331 243	231 159 663	49 633	18 880 244	76 668	28 795 597	44 882	6 829 079
Basilicata	71 668	52 094 293	5 835	736 280	71 033	52 903 176	5 401	454 993	20 840	7 623 011	4 715	548 478
Calabrie.	37 127	14 517 947	2 569	713 739	35 655	13 983 896	2 150	652 067	9 078	3 236 137	2 236	397 476
Sicilia.	193 960	146 416 355	60 803	2 450 050	191 063	151 429 339	50 165	2 493 718	46 987	20 145 497	34 206	1 234 290
Sardegna	61 687	79 213 244	58	58 748	62 226	80 275 230	85	121 390	1 971	3 445 786	27	34 736
REGNO. . .	**3 932 231**	**5 881 164 054**	**362 458**	**84 564 143**	**3 901 873**	**5 915 371 560**	**330 254**	**90 713 897**	**780 359**	**595 973 997**	**196 626**	**31 414 928**

N.B. — Dalla statistica intitolata *Le Società cooperative di credito e Banche popolari, ecc.*

(1) La differenza fra queste cifre e quelle indicate nelle tavole precedenti e nella tavola XXI trae origine da ciò che molte Società hanno inviato la situazione e non il movimento delle cambiali e delle anticipazioni e viceversa, oppure non hanno compreso nel movimento le cambiali in portafoglio sull'estero e qualche anticipazione su titoli o su merci, come più chiaramente si può scorgere dalle annotazioni fatte nella statistica sopracennata.

SITUAZIONE DEI CONTI DEGLI ISTITUTI DI

Tav. XVII.

Num. d'ordine	*Titoli della situazione*	*del Banco di Napoli* — Napoli	*del Banco di Sicilia* — Palermo	*del Monte dei Paschi* — Siena
1	Guarentigia ipotecaria	**372 392 000**	**58 760 500**	**59 517 368**
	Attivo.			
1	Fondo di garanzia	8 000 000	1 000 000	1 000 000
2	Numerario in cassa	217 350	...	12 424
3	Titoli assegnati al fondo di riserva (art. 49 del regolamento) — Cartelle fondiarie	...	205 026	...
	Titoli assegnati al fondo di riserva (art. 49 del regolamento) — Titoli emessi o garantiti dallo Stato	...	...	127 091
4	Altri titoli di proprietà — Cartelle fondiarie	...	434 105	952
	Altri titoli di proprietà — Altri titoli	...	2 819	...
5	Cartelle fondiarie vincol. in deposito (art. 1 della legge testo unico, 22 febb. 1885)	...	...	...
6	Mutui in numerario	...	...	...
7	Mutui in cartelle con ammortamento a conto capitale — Mutui al 5 per 100	(1)184 162 798	27 704 618	20 190 922
	Id. 4,50 id.	...	...	2 306 176
	Id. 4 id.	...	144 234	...
8	Semestralità arretrate	15 722 011	931 288	747 330
9	Conti correnti ipotecari	40 548	82 500	206 133
10	Anticipazioni sopra pegno di cartelle fondiarie	...	...	...
11	Istituto fondatore, conto corrente	...	...	...
12	Debitori in conto corrente	4 178 009	3 293	19 673
13	Depositi in custodia, garanzia, ecc. — Cartelle fondiarie	17 959 000	3 430 500	746 500
	Depositi in custodia, garanzia, ecc. — Altri titoli	166 383	211 998	483
14	Mobili e spese d'impianto	20 507	18 450	11 065
15	Immobili per la collocazione degli uffici	...	...	...
16	Immobili aggiudicati all'Istituto	1 233 949	252 379	...
17	Azionisti a saldo azioni	...	...	...
18	Debitori diversi	13 448	35 274	215 256
19	Interessi maturati e ratizzati	...	...	304 496
20	Ritenuta di tassa di ricchezza mobile da incassare	31 591	...	...
21	Deliberatari di stabili e graduatorie in corso	8 455 107	294 214	160 317
22	Semestralità scadute il 31 dicembre 1890	...	...	...
23	Sovvenzioni ai danneggiati dal terremoto nella Liguria	...	...	...
	Totale	**240 200 701**	**34 750 698**	**26 048 818**
24	Spese — Interessi passivi, compresi quelli delle cartelle in circolazione	4 891 239	1 435 648	1 144 184
	Spese — Spese generali di amministrazione	718 530	57 531	43 321
	Spese — Imposte e tasse	31 676	59 838	6 130
	Spese — Sorveglianza governativa	9 000	2 500	3 000
	Spese — Perdite	...	162 316	2 046
	Spese — Avanzo netto dell'esercizio 1890 portato in aumento della riserva	...	...	46 708
	Totale spese	**5 650 445**	**1 717 838**	**1 245 389**
	Totale generale	**245 851 146**	**36 468 531**	**27 294 207**
	Passivo.			
1	Fondo di garanzia	8 000 000	1 000 000	1 000 000
	Capitale sociale nominale	...	...	...
	Fondo assegnato	...	...	...
2	Fondo di riserva	...	205 026	166 560
3	Cartelle fondiarie emesse — Serie 5 per 100	186 196 000	27 931 000	20 376 500
	Id. 4,50 id.	...	...	2 314 500
	Id. 4 id.	...	145 500	...
4	Cartelle fondiarie estratte e non ancora rimborsate	629 500	103 000	55 000
5	Istituto fondatore, conto corrente	16 777 289	1 313 026	1 020 000
6	Cedole arretrate e cedole di cartelle rimborsate, detratte dal valore nominale delle medesime e da pagarsi alla presentazione	234 912	28 429	19 065
7	Creditori in conto corrente	2 0,8 134	747	317
8	Semestralità anticipate	91 196	51 576	10 489
9	Depositi in custodia, garanzia, ecc.	18 125 383	3 642 498	759 039
10	Utili degli esercizi precedenti	(2) 869 206	...	...
11	Interessi maturati e ratizzati	...	...	280 745
12	Imposte diverse e diritti erariali	441 536	17 937	9 231
13	Creditori diversi	99 901	377 265	30 027
14	Cedole da pagarsi	...	...	...
15	Deliberatari di stabili e graduatorie in corso	...	...	7 345
	Totale	**233 523 057**	**34 816 004**	**26 048 818**
16	Rendite — Interessi attivi compresi quelli dei mutui	10 716 570	1 524 367	1 160 821
	Rendite — Diritti di commissione	1 544 230	116 107	83 212
	Rendite — Utili e proventi diversi	67 289	12 053	1 356
	Totale rendite	**12 328 089**	**1 652 527**	**1 245 389**
	Totale generale	**245 851 146**	**36 468 531**	**27 294 207**

N.B. Notizie comunicate dalla Direzione industria, commercio e credito.

(1) Comprese lire 468,000, cartelle emesse per effettuare le operazioni di risanamento.

(2) Questa somma fu attribuita al fondo di ammortamento per perdite sopra mutui chiusi d'ufficio.

CREDITO FONDIARIO AL 31 DICEMBRE 1890.

Torino	Milano	Bologna	Roma	Roma	Roma		N°
109 046 988	**300 805 000**	**72 562 237**	**62 599 220**	**550 886 470**		**1 645 868 786**	1
1 500 000	5 000 000	1 000 000	1 500 000	...	...	19 000 000	1
28 818	219 839	7 525	...	...	...	485 956	2
...	...	...	...	...		20, 026	3
552 278	1 073 471	236 408	57 287	779 256	.	2 825 791	
156 900	150 640	...	...	175 972	-	918 569	4
...	...	...	...	...	..	2 869	
...	...	...	...	...	...	...	5
...	...	...	...	15 930 124	195 000	16 125 124	6
61 902 914	54 741 732	28 882 033	26 279 446	...	...	403 864 463	7
930 594	..	...	...	110 195 921	.	111 431 691	
...	93 361 866	...	...	125 322 799		218 828 899	
2 871 849	545 355	1 140 232	473 817	12 603 293	. .	34 035 175	8
...	4 846 360	...	...	9 757 000	...	14 932 541	9
...	..	...	..	...	...	...	10
...	...	...	...	...	9 805 000	9 805 000	11
...	51 523	781 971	1 629	...	. .	5 036 098	12
649 500	17 439 000	8 062 400	549 500	5 298 500	...	74 134 900	13
1 500	...	...	150	700	...	381 214	
67 725	17 695	...	...	49 854	738	186 034	14
...	...	...	...	...		...	15
830 793	324 511	40 000	397 750	830 771	-	3 910 153	16
..	...	...	...	...	..	...	17
331 467	8 129 588	220 896	155 820	1 931 651	.	11 033 400	18
...	99 936	...	...	...	-	404 432	19
..	70 236	2 754	56 131	...	.	160 715	20
...	600 694	414 176	214 795	955 821	.	11 055 124	21
...	...	...	...	...	..	...	22
. .	(4) 2 962 529	...	...	4 329 887	...	7 292 416	23
69 824 338	**209 634 977**	**40 788 395**	**29 686 328**	**287 121 549**	**10 000 738**	**948 056 543**	
...	6 401 345	...	1 355 250	11 166 748	...	26 394 414	24
..	236 994	71 812	39 821	398 526	(5) 27 861	1 594 396	
...	251 202	11 662	13 773	51 510	...	425 791	
...	8 000	3 000	3 500	10 000	...	39 000	
...	3 291	...	109 347	619 774	...	896 774	
...	...	...	...	...	. .	46 708	
. .	**6 900 832**	**86 474**	**1 521 691**	**12 246 558**	**27 861**	**29 397 083**	
69 824 338	**216 535 809**	**40 874 869**	**31 208 019**	**299 368 107**	**10 028 599**	**977 453 626**	
1 500 000	5 000 000	1 000 000	1 500 000	...	...	19 000 000	1
...	...	...	...	...	10 000 000	20 000 000	
...	...	...	...	25 000 000	...	25 000 000	
(3) 2 037 120	1 073 530	233 207	171 985	796 825	...	4 687 253	2
62 329 000	56 189 000	29 942 000	46 557 500	..	..	409 521 000	3
936 500	...	...	...	110 320 000	...	111 571 000	
...	93 913 500	...	...	126 394 000	. .	220 453 000	
101 500	274 500	109 000	98 000	767 500	...	2 138 000	4
...	7 584 963	269 416	275 241	6 241 068	20 401	35 501 407	5
1 658 260	55 225	775 968	55 387	90 160	...	2 917 406	6
...	79 366	...	...	889 615	...	3 028 179	7
...	...	107 901	...	497 831	...	758 993	8
651 000	37 439 000	8 085 602	621 863	7 873 088	...	77 199 471	9
...	...	...	...	...	...	869 206	10
...	3 391 869	...	...	...	2 518	3 675 132	11
230 185	724 908	...	11 987	618 045	...	2 053 829	12
380 773	3 713 527	180 170	31 026	7 584 782	5 680	12 403 151	13
...	...	...	...	...	...	...	14
...	...	...	314 905	...	...	352 250	15
69 824 338	**209 439 388**	**40 704 264**	**29 671 897**	**287 072 914**	**10 028 599**	**941 129 279**	
...	6 511 216	12 595	1 401 919	11 241 448	...	32 568 936	16
...	428 795	137 093	132 427	830 801	...	3 272 665	
...	156 410	20 917	1 776	222 944	...	482 745	
...	**7 096 421**	**170 605**	**1 536 122**	**12 295 193**	...	**36 324 346**	
69 824 338	**216 535 809**	**40 874 869**	**31 208 019**	**299 368 107**	**10 028 599**	**977 453 626**	

---

(3) Comprese lire 1,423,927 capitale proprio dell'Istituto.
(4) Questa partita si compone di mutui per lire 1,395,451 e di conti correnti per lire 1,567,078.
(5) Comprese le spese per la fabbricazione delle cartelle.

SITUAZIONE DEI CONTI DEGLI ISTITUTI DI

Tav. XVII.

Num. d'ordine	*Titoli della situazione*		*del Banco di Napoli* — Napoli	*del Banco di Sicilia* — Palermo	*del Monte dei Paschi* — Siena
1	Guarentigia ipotecaria		**372 392 000**	**58 760 500**	**59 517 368**
	Attivo.				
1	Fondo di garanzia		8 000 000	1 000 000	1 000 000
2	Numerario in cassa		217 350	...	12 424
3	Titoli assegnati al fondo di riserva (art. 49 del regolamento)	Cartelle fondiarie	...	205 026	...
		Titoli emessi o garantiti dallo Stato	...	...	127 091
4	Altri titoli di proprietà	Cartelle fondiarie	...	434 105	952
		Altri titoli	...	2 819	...
5	Cartelle fondiarie vincol. in deposito (art. 1 della legge testo unico, 22 febb. 1885)		...	...	...
6	Mutui in numerario		...	...	...
7	Mutui in cartelle con ammortamento a conto capitale	Mutui al 5 per 100	(1)184 162 798	27 704 618	20 190 922
		Id. 4,50 id.	...	...	2 306 176
		Id. 4 id.	...	144 234	...
8	Semestralità arretrate		15 722 011	931 288	747 330
9	Conti correnti ipotecari		40 548	82 500	206 133
10	Anticipazioni sopra pegno di cartelle fondiarie		...	...	...
11	Istituto fondatore, conto corrente		...	...	...
12	Debitori in conto corrente		4 178 009	3 293	19 673
13	Depositi in custodia, garanzia, ecc.	Cartelle fondiarie	17 959 000	3 430 500	746 500
		Altri titoli	166 383	211 998	483
14	Mobili e spese d'impianto		20 507	18 450	11 065
15	Immobili per la collocazione degli uffici		...	...	...
16	Immobili aggiudicati all'Istituto		1 233 949	252 379	...
17	Azionisti a saldo azioni		...	...	...
18	Debitori diversi		13 448	35 274	215 256
19	Interessi maturati e ratizzati		...	...	304 496
20	Ritenuta di tassa di ricchezza mobile da incassare		31 591	...	...
21	Deliberatari di stabili e graduatorie in corso		8 455 107	294 214	160 317
22	Semestralità scadute il 31 dicembre 1890		...	...	...
23	Sovvenzioni ai danneggiati dal terremoto nella Liguria		...	...	...
	Totale		**240 200 701**	**34 750 698**	**26 048 818**
24	Spese	Interessi passivi, compresi quelli delle cartelle in circolazione	4 891 239	1 435 648	1 144 184
		Spese generali di amministrazione	718 530	57 531	43 321
		Imposte e tasse	31 676	59 838	6 130
		Sorveglianza governativa	9 000	2 500	3 000
		Perdite	...	162 316	2 046
		Avanzo netto dell'esercizio 1890 portato in aumento della riserva	...	...	46 708
	Totale spese		**5 650 445**	**1 717 833**	**1 245 389**
	Totale generale		**245 851 146**	**36 468 531**	**27 294 207**
	Passivo.				
1	Fondo di garanzia		8 000 000	1 000 000	1 000 000
	Capitale sociale nominale		...	...	...
	Fondo assegnato		...	...	...
2	Fondo di riserva		...	205 026	166 560
3	Cartelle fondiarie emesse	Serie 5 per 100	186 196 000	27 931 000	20 376 500
		Id. 4,50 id.	...	...	2 314 500
		Id. 4 id.	...	145 500	...
4	Cartelle fondiarie estratte e non ancora rimborsate		629 500	103 000	55 000
5	Istituto fondatore, conto corrente		16 777 289	1 313 026	1 020 000
6	Cedole arretrate e cedole di cartelle rimborsate, detratte dal valore nominale delle medesime e da pagarsi alla presentazione		234 912	28 429	19 065
7	Creditori in conto corrente		2 0,8 134	747	317
8	Semestralità anticipate		91 196	51 576	10 489
9	Depositi in custodia, garanzia, ecc.		18 125 383	3 642 498	759 039
10	Utili degli esercizi precedenti		(2) 869 206	...	...
11	Interessi maturati e ratizzati		...	...	280 745
12	Imposte diverse e diritti erariali		441 536	17 937	9 231
13	Creditori diversi		99 901	377 265	30 027
14	Cedole da pagarsi		...	...	...
15	Deliberatari di stabili e graduatorie in corso		...	...	7 345
	Totale		**238 523 057**	**34 816 004**	**26 048 818**
16	Rendite	Interessi attivi compresi quelli dei mutui	10 716 570	1 524 367	1 160 821
		Diritti di commissione	1 544 230	116 107	83 212
		Utili e proventi diversi	67 289	12 053	1 356
	Totale rendite		**12 328 089**	**1 652 527**	**1 245 389**
	Totale generale		**245 851 146**	**36 468 531**	**27 294 207**

N.B. Notizie comunicate dalla Direzione industria, commercio e credito.

(1) Comprese lire 468,000, cartelle emesse per effettuare le operazioni di risanamento.

(2) Questa somma fu attribuita al fondo di ammortamento per perdite sopra mutui chiusi d'ufficio.

CREDITO FONDIARIO AL 31 DICEMBRE 1890.

Credito fondiario						*Totale*	*Num. d'ordine*
dell'Opera Pia di San Paolo — Torino	*della Cassa di risparmio* — Milano	*della Cassa di risparmio* — Bologna	*del Banco di Santo Spirito* — Roma	*della Banca Nazionale nel Regno* — Roma	*della Banca Tiberina* — Roma		
169 046 982	**300 205 000**	**72 522 237**	**62 599 229**	**550 825 470**	...	**1 645 868 786**	1
1 500 000	5 000 000	1 000 000	1 500 000	...	...	19 000 000	1
28 818	219 839	7 525	...	...	...	485 956	2
...	...	...	...	...	...	205 026	3
552 278	1 073 473	236 408	57 287	779 256	...	2 825 793	
156 900	150 640	...	...	175 972	...	918 569	4
...	...	...	...	...	...	2 819	
...	...	...	...	...	...	...	5
...	...	...	...	15 930 124	195 000	16 125 124	6
61 902 914	54 741 732	28 882 033	26 279 446	...	...	403 864 463	
930 594	...	...	...	110 195 921	...	113 432 691	7
...	93 361 866	...	...	125 322 799	...	218 828 899	
2 871 849	545 355	1 140 232	473 817	11 603 293	...	34 035 175	8
...	4 846 360	...	...	9 757 000	...	14 932 541	9
...	...	...	...	...	...	...	10
...	...	...	...	...	9 805 000	9 805 000	11
...	51 523	781 971	1 629	...	...	5 036 098	12
649 500	37 439 000	8 062 400	549 500	5 298 500	...	74 134 900	13
1 500	...	...	150	700	...	381 214	
67 725	17 695	...	...	49 854	738	186 034	14
...	...	...	...	...	...	...	15
830 793	324 511	40 000	397 750	830 771	...	3 910 153	16
...	...	...	...	...	...	...	17
331 467	8 129 588	220 896	155 820	1 931 651	...	11 033 400	18
...	99 936	...	...	...	...	404 432	19
...	70 236	2 754	56 134	...	...	160 715	20
...	600 694	414 176	214 795	915 821	...	11 055 124	21
...	...	...	...	...	...	...	22
...	(4) 2 962 529	...	...	4 329 887	...	7 292 416	23
69 824 338	**209 634 977**	**40 788 395**	**29 686 328**	**287 121 549**	**10 000 738**	**948 056 542**	
...	6 401 345	...	1 355 250	11 166 748	...	26 394 414	
...	236 994	71 812	39 821	398 526	(5) 27 861	1 594 396	
...	251 202	11 662	13 773	51 510	...	425 791	24
...	8 000	3 000	3 500	10 000	...	39 000	
...	3 291	...	109 347	619 774	...	896 774	
...	...	...	...	...	...	46 708	
...	**6 900 832**	**86 474**	**1 521 691**	**12 246 558**	**27 861**	**29 397 083**	
69 824 338	**216 535 809**	**40 874 869**	**31 208 019**	**299 368 107**	**10 028 599**	**977 453 625**	
1 500 000	5 000 000	1 000 000	1 500 000	...	...	19 000 000	
...	...	...	...	...	10 000 000	10 000 000	1
...	...	...	...	25 000 000	...	25 000 000	
(3) 2 037 120	1 073 530	234 207	173 985	796 825	...	4 687 253	2
62 329 000	56 189 000	29 942 000	26 557 500	...	...	409 521 000	
936 500	...	...	...	110 320 000	...	113 571 000	3
...	93 913 500	...	...	126 394 000	...	220 453 000	
101 500	274 500	109 000	98 000	767 500	...	2 138 000	4
...	7 584 963	269 416	275 244	6 241 068	20 401	33 501 407	5
1 658 260	55 225	775 968	55 387	90 160	...	2 917 406	6
...	79 366	...	...	889 615	...	3 028 179	7
...	...	107 901	...	497 831	...	758 993	8
651 000	37 439 000	8 085 602	623 863	7 873 088	...	77 199 473	9
...	...	...	...	...	...	869 206	10
...	3 391 869	...	...	...	2 518	3 675 132	11
230 185	724 908	...	11 987	618 045	...	2 053 829	12
380 773	3 713 527	180 170	31 026	7 584 782	5 680	12 403 151	13
...	...	...	...	...	...	...	14
...	...	...	314 905	...	...	352 250	15
69 824 338	**209 439 388**	**40 704 264**	**29 671 897**	**287 072 914**	**10 028 599**	**941 129 279**	
...	6 511 216	12 595	1 401 919	11 241 448	...	32 568 936	
...	428 795	137 093	132 427	830 801	...	3 272 665	16
...	156 410	20 917	1 776	222 944	...	482 745	
...	**7 096 421**	**170 605**	**1 536 122**	**12 295 193**	...	**36 324 346**	
69 824 338	**216 535 809**	**40 874 869**	**31 208 019**	**299 368 107**	**10 028 599**	**977 453 625**	

---

(3) Comprese lire 1,423,927 capitale proprio dell'Istituto.

(4) Questa partita si compone di mutui per lire 1,395,451 e di conti correnti per lire 1,567,078.

(5) Comprese le spese per la fabbricazione delle cartelle.

NUMERO E PATRIMONIO DELLE CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. XVIII.

Provincie (1)	*Numero* (2)	*Patrimonio* Lire	*Provincie* (1)	*Numero* (2)	*Patrimonio* Lire	*Provincie* (1)	*Numero* (2)	*Patrimonio* Lire
Alessandria	2	1 731 307	Ravenna	5	2 496 956	Avellino	1	10 029
Cuneo	4	1 204 046	Reggio nell'Emilia	8	1 149 793	Caserta	5	267 914
Novara	2	1 689 523	***Emilia***	**47**	**19 327 506**	Salerno	3	298 994
Torino	4	7 996 279						
Piemonte	**12**	**12 621 155**	Arezzo	2	226 045	***Campania***	**9**	**576 937**
			Firenze	6	5 793 704			
Genova	5	1 530 265	Livorno	1	2 258 329	Bari delle Puglie	8	964 623
Porto Maurizio	1	14 697	Lucca	2	1 572 212	Foggia	2	27 179
Liguria	**6**	**1 544 962**	Massa e Carrara	1	60 544	***Puglie***	**10**	**991 802**
			Pisa	1	603 720			
Milano	1	46 699 740	Siena	1	460 977			
Pavia	2	849 179	***Toscana***	**14**	**10 975 531**	Potenza - ***Basilicata***	**5**	**310 242**
Lombardia	**3**	**47 548 919**						
			Ancona	20	1 790 407	Cosenza - ***Calabria***	**1**	**348 555**
Padova	1	1 046 799	Ascoli Piceno	7	976 691			
Rovigo	4	107 421	Macerata	12	1 034 786	Catania	1	783 701
Treviso	1	3 830	Pesaro e Urbino	13	1 133 198	Messina	1	1 149 919
Udine	1	446 554	***Marche***	**52**	**4 935 085**	Palermo	2	2 430 793
Venezia	1	2 732 151				Siracusa	1	1 889
Verona	1	3 735 477	Perugia - ***Umbria***	**14**	**1 708 263**			
Veneto	**9**	**8 072 232**				***Sicilia***	**5**	**4 366 302**
			Roma	**13**	**9 602 960**			
Bologna	9	7 086 713				Cagliari	1	...
Ferrara	5	1 989 763	Aquila degli Abruzzi	1	227 873	Sassari	2	81 128
Forlì	11	1 591 504	Campobasso	2	17 533			
Modena	7	1 762 302	Chieti	4	295 109	***Sardegna***	**3**	**81 128**
Parma	1	1 419 918	Teramo	9	189 186			
Piacenza	1	1 830 557	***Abruzzi e Molise***	**16**	**720 701**	REGNO	**219** (2)	**123 741 300**

SITUAZIONE DEI CONTI DELLE CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. XIX.

Attivo.

Mutui	ipotecari (capitale e interessi)	L.	279 083 067
	chirografari (capitale e interessi) a corpi morali	»	130 906 105
	chirografari (capitale e interessi) a privati	»	2 627 344
Anticipazioni sopra pegno	di titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»	22 105 833
	di titoli industriali e commerciali	»	15 686 302
	di oggetti preziosi e merci	»	10 757 807
Cambiali in portafoglio		»	149 596 797
Conti correnti attivi	con garanzia	»	23 009 120
	diversi	»	71 054 084
Titoli	Buoni del Tesoro	»	93 993 297
	Altri titoli a debito dello Stato	»	260 334 976
	Titoli garantiti dallo Stato	»	104 473 712
	Azioni ed obbligazioni di Società commerciali	»	25 454 366
	Cartelle fondiarie	»	44 121 685
	Cartelle agrarie	»	...
	Obbligazioni di corpi morali	»	26 663 760
Depositi a garanzia sovvenzioni, per cauzione ed altri		»	54 877 276
Depositi liberi per custodia		»	167 693 308
Beni stabili	per uso di residenza dell'Istituto e gestioni annesse	»	7 871 822
	Altri immobili	»	9 562 749
Beni mobili		»	1 111 920
Effetti da incassare per conto terzi		»	1 250 788
Effetti e crediti in sofferenza		»	9 158 801

Segue *Attivo.*

Numerario in cassa	L.	21 110 185
Crediti diversi	»	30 637 400
Totale	L.	**1 568 142 501**
Spese e perdite dell'esercizio in corso	»	51 032 011
Totale generale	L.	**1 614 174 515**

Passivo.

Fondo di dotazione	L.	5 185 460
Fondo di riserva	»	118 555 810
Depositi a risparmio (capitale e interessi)	»	1 135 112 284
Depositi in conto corrente (capitale e interessi)	»	37 620 748
Depositi speciali sopra libretti nominativi (capitale e interessi)	»	4 033 591
Buoni fruttiferi nominativi (capitale e interessi)	»	5 941 343
Depositanti a garanzia sovvenzioni, per cauzione ed altri	»	54 877 276
Depositanti per custodia	»	167 693 308
Risconto portafoglio ed anticipazioni	»	899 610
Effetti ricevuti da altri Istituti per incasso	»	465 239
Debiti diversi	»	24 577 202
Totale	L.	**1 554 961 901**
Rendite e profitti dell'esercizio in corso	»	59 212 614
Totale generale	L.	**1 614 174 515**

N.B. Dalla *Statistica delle Casse di risparmio.*

(1) È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non funzionano Casse di risparmio ordinarie.

(2) Non comprese le succursali, le quali al 31 dicembre 1889 erano in numero di 174 (vedasi la tav. XX - *A*).

DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

A. – Casse di risparmio ordinarie.

Tav. XX.

Provincie (1)	*Numero delle Casse e loro succursali al 31 dicembre*	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*	
								Libretti in corso	*Credito dei depositanti* (2) Lire
Alessandria	2	1 897	1 296	15 537	9 014 751	16 278	8 485 229	14 491	13 239 891
Cuneo	4	2 258	1 848	10 707	5 592 298	11 981	5 781 112	12 894	11 576 084
Novara	12	4 332	3 494	27 185	11 127 268	27 035	11 317 351	32 018	39 005 007
Torino	4	10 172	6 199	93 337	21 636 657	122 954	21 174 579	97 792	65 718 926
Piemonte	22	18 659	12 837	146 766	47 370 974	178 251	46 758 271	157 195	129 539 908
Genova	5	4 499	3 514	27 325	11 788 562	27 898	10 825 615	33 794	39 920 674
Porto Maurizio	1	24	74	159	43 534	479	57 698	206	126 168
Liguria	6	4 523	3 588	27 484	11 832 096	28 377	10 883 313	34 000	40 046 842
Bergamo	19	3 550	2 926	29 990	10 346 183	33 676	9 881 227	34 913	29 738 599
Brescia	12	3 399	2 935	24 231	12 591 812	30 319	12 014 826	27 630	32 223 091
Como	23	8 205	6 032	51 350	20 081 061	57 998	18 676 502	85 802	71 799 283
Cremona	6	1 954	1 784	15 372	5 718 433	18 027	5 713 528	17 383	14 159 759
Mantova	6	1 446	1 224	11 208	5 345 412	13 283	5 401 897	11 134	11 146 862
Milano	27	24 028	19 609	201 537	67 573 549	180 192	63 924 270	226 586	228 751 451
Pavia	8	2 738	2 232	18 293	7 385 901	21 008	7 597 319	25 839	28 221 894
Sondrio	5	430	396	3 741	1 567 126	4 067	1 323 840	5 215	5 537 514
Lombardia	106	45 750	37 140	357 782	130 809 477	358 510	124 536 409	434 553	421 684 465
Padova	1	1 220	986	7 432	6 125 633	8 615	6 311 816	6 409	11 242 541
Rovigo	5	507	266	3 985	1 881 924	3 015	1 868 891	3 084	2 142 427
Treviso	2	222	142	1 450	1 066 479	1 639	923 947	1 507	2 716 033
Udine	1	1 666	1 070	8 300	4 240 256	6 549	3 705 563	4 760	6 609 654
Venezia	2	3 058	3 367	3 058	2 774 061	3 367	2 317 205	13 366	10 022 060
Verona	1	4 300	3 390	23 568	25 662 273	22 759	21 197 400	19 340	57 789 064
Vicenza	1	106	68	1 411	512 350	983	495 403	1 078	728 140
Veneto	13	11 078	9 289	49 204	42 462 876	46 927	36 820 225	49 544	91 249 719
Bologna	9	7 385	5 315	137 167	10 671 687	57 635	9 029 355	98 117	39 016 201
Ferrara	5	2 553	1 986	27 943	3 427 736	20 405	2 817 572	17 961	9 022 832
Forlì	11	3 736	2 790	25 526	6 191 000	20 866	5 369 916	28 164	15 813 783
Modena	7	2 822	3 046	16 764	6 030 787	18 086	6 354 251	23 870	15 913 719
Parma	6	2 442	1 619	15 377	10 190 058	18 790	10 140 266	12 647	12 939 133
Piacenza	6	1 920	1 400	10 208	6 760 410	12 453	6 621 374	8 902	13 611 585
Ravenna	5	4 117	5 099	21 160	4 411 681	19 568	5 212 461	26 767	13 292 231
Reggio nell'Emilia	9	2 703	3 326	9 875	5 376 850	13 540	6 100 897	13 576	12 029 315
Emilia	58	27 678	24 581	264 020	53 060 289	181 343	51 646 094	230 005	131 608 832
Arezzo	6	1 204	1 090	4 667	2 737 282	4 892	2 561 512	7 481	6 591 811
Firenze	15	15 574	13 403	79 857	23 154 778	55 973	21 139 934	88 900	78 515 725
Grosseto	11	193	181	1 140	248 547	423	192 813	1 225	844 350
Livorno	2	1 579	1 861	6 865	2 247 694	6 186	2 071 311	9 422	8 702 917
Lucca	4	5 193	3 802	12 221	4 096 812	13 240	2 734 650	36 171	25 261 050
Massa e Carrara	3	209	217	1 893	554 996	875	455 088	1 245	730 718
Pisa	4	1 692	1 651	8 254	2 912 985	6 287	2 679 088	11 198	8 811 247
Siena	13	1 822	1 414	11 106	1 391 860	6 667	1 091 739	15 421	6 788 540
Toscana	58	27 666	23 619	126 003	37 344 954	94 543	32 926 125	171066	136 249 418

N.B. Dalla *Statistica delle Casse di risparmio.*

(1) È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non funzionano Casse di risparmio ordinarie.

(2) Compresi gli interessi maturati.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

Segue A. — Casse di risparmio ordinarie.

Segue Tav. XX.

Provincie (1)	*Numero delle Casse e loro succursali al 31 dicembre*	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*	
		Libretti		*Versamenti* (2)		*Rimborsi*		*Libretti in corso*	*Credito dei depositanti* (2) Lire
		aperti	*chiusi*	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire		
Ancona	20	7 225	6 825	103 780	8 066 784	32 700	7 542 900	42 885	14 503 689
Ascoli Piceno	7	2 868	2 244	18 997	2 952 162	12 210	3 060 472	18 520	10 522 550
Macerata	12	4 187	2 969	37 582	5 308 101	22 299	4 576 947	30 897	13 057 139
Pesaro e Urbino	13	3 932	3 673	71 205	4 813 976	25 977	4 242 509	31 904	12 246 793
Marche	**52**	**18 212**	**15 711**	**231 564**	**21 141 026**	**93 186**	**19 422 828**	**124 206**	**50 330 171**
Perugia - *Umbria*	**14**	**6 439**	**4 108**	**53 126**	**7 799 010**	**26 890**	**6 848 189**	**31 325**	**18 855 250**
Roma	**13**	**8 371**	**6 436**	**164 986**	**17 658 944**	**46 898**	**12 686 074**	**76 936**	**84 701 201**
Aquila degli Abruzzi	1	729	678	3 793	1 810 513	3 827	1 820 006	2 748	4 426 024
Campobasso	2	61	52	287	46 243	322	41 531	280	118 467
Chieti	4	555	456	3 553	967 602	2 846	840 257	2 285	2 168 184
Teramo	9	732	503	8 771	568 630	2 200	410 256	1 849	949 292
Abruzzi e Molise	**16**	**2 077**	**1 689**	**16 404**	**3 392 988**	**9 195**	**3 115 050**	**7 162**	**7 661 967**
Avellino	1	96	45	331	166 855	420	140 689	192	116 485
Caserta	5	2 358	2 486	9 340	2 281 549	7 353	1 941 119	4 921	3 177 011
Salerno	3	825	583	5 925	2 692 329	4 661	2 772 336	4 222	4 298 566
Campania	**9**	**3 279**	**3 114**	**15 596**	**5 140 733**	**12 434**	**4 854 144**	**9 335**	**7 592 062**
Bari delle Puglie	8	1 248	1 555	8 339	9 538 158	12 538	9 586 452	6 504	5 632 787
Foggia	2	2	1	21	774	10	344	41	3 209
Puglie	**10**	**1 250**	**1 556**	**8 360**	**9 538 932**	**12 548**	**9 586 796**	**6 545**	**5 635 996**
Potenza - *Basilicata*	**5**	**132**	**122**	**783**	**160 643**	**419**	**114 948**	**480**	**231 497**
Cosenza - *Calabrie*	**1**	**1 641**	**1 050**	**3 846**	**2 668 517**	**3 099**	**1 988 202**	**3 274**	**3 494 365**
Catania	1	263	391	323	621 497	538	866 559	356	725 514
Messina	3	1 307	1 488	4 918	2 649 355	7 428	3 771 835	4 943	3 652 959
Palermo	2	4 415	3 949	26 632	8 012 894	23 166	7 707 238	17 029	14 813 738
Siracusa	1	..	..	..	..	..	..	2	115
Sicilia	**7**	**5 985**	**5 828**	**31 873**	**11 283 746**	**31 132**	**12 345 632**	**22 330**	**19 192 326**
Cagliari	1	?	?	?	?	?	?	?	?
Sassari	2	132	197	856	822 350	1 613	916 407	737	1 091 866
Sardegna	**3**	**132**	**197**	**856**	**822 350**	**1 613**	**916 407**	**737**	**1 091 866**
Regno	**(3)393**	**182 872**	**150 665**	**1 498 593**	**402 307 595**	**1 125 365**	**375 467 719**	**1 358 672**	**1 139 145 875**

---

(1) Vedasi la nota (1) alla pagina precedente.

(2) Compresi gli interessi maturati.

(3) In questa cifra, come del resto risulta dalla intestazione del prospetto, sono computate anche le filiali delle Casse di risparmio ordinarie. Gli Istituti principali sono soltanto 219 (vedasi la tavola XVIII).

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

B. — Società cooperative di credito e Banche popolari e Società ordinarie di credito.

Segue TAV. XX.

Provincie (1)	*Numero delle Società al 31 dicembre*	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*	
								Libretti in corso	*Credito dei depositanti* (2) Lire
Alessandria	12	1 763	1 485	12 926	9 642 598	11 675	9 543 299	6 914	7 981 764
Cuneo	6	142	102	1 699	769 515	1 961	979 719	1 304	650 022
Novara	11	1 405	794	10 879	8 626 867	9 876	8 283 782	7 301	8 492 075
Torino	9	851	838	9 256	2 915 897	17 752	4 883 689	7 446	4 063 219
Piemonte	**40**	**4 161**	**3 219**	**34 760**	**21 954 877**	**41 264**	**23 690 489**	**22 965**	**21 187 110**
Genova	5	838	364	9 579	5 440 478	9 001	4 346 171	2 351	3 738 232
Porto Maurizio	2	15	4	200	39 560	123	23 863	97	60 819
Liguria	**7**	**853**	**368**	**9 779**	**5 480 038**	**9 124**	**4 370 034**	**2 450**	**3 799 051**
Bergamo	5	248	183	804	942 488	779	938 195	746	2 944 702
Brescia	16	1 325	996	13 105	10 951 708	18 263	12 075 400	9 104	8 318 488
Como	10	1 620	1 237	11 402	7 862 175	13 364	8 226 996	9 200	8 547 297
Cremona	13	3 477	2 987	27 363	20 441 792	31 874	21 030 290	19 862	18 581 823
Mantova	18	1 068	434	10 347	8 307 313	10 146	8 016 181	4 516	4 718 910
Milano	32	9 776	6 919	98 729	69 479 875	108 309	71 656 379	62 115	60 907 906
Pavia	18	2 038	1 687	19 317	14 756 551	21 640	15 569 306	13 663	14 579 336
Sondrio	5	535	398	4 607	2 685 036	7 440	2 666 911	2 825	2 299 175
Lombardia	**117**	**20 087**	**14 841**	**185 674**	**135 437 942**	**211 815**	**140 180 058**	**122 031**	**120 897 657**
Belluno	3	24	7	158	10 428	80	11 512	154	19 797
Padova	7	349	140	2 339	717 316	1 593	579 970	1 613	879 953
Rovigo	3	167	87	1 243	1 046 533	1 132	852 547	681	790 317
Treviso	11	552	431	4 987	2 209 309	4 357	2 079 858	3 272	2 181 415
Udine	10	718	242	4 474	3 477 449	3 186	3 070 471	2 181	2 661 332
Venezia	9	195	106	1 562	460 794	1 005	396 911	987	490 978
Verona	6	276	251	3 592	5 958 566	6 167	6 710 570	2 135	4 110 801
Vicenza	12	2 892	1 987	20 627	17 876 334	22 055	17 345 000	12 519	12 763 306
Veneto	**61**	**5 178**	**3 253**	**38 982**	**31 756 729**	**39 575**	**31 046 839**	**23 572**	**23 897 899**
Bologna	11	1 739	1 324	19 556	6 723 796	20 897	8 113 031	14 220	10 687 687
Ferrara	8	183	138	2 266	785 214	2 097	759 578	1 037	625 023
Forlì	10	1 280	1 312	10 453	5 539 408	13 263	6 400 036	8 312	5 860 916
Modena	4	731	498	7 469	7 422 557	10 433	7 806 321	5 291	4 571 441
Parma	4	267	219	1 729	1 283 224	1 995	1 294 450	1 564	1 075 367
Piacenza	6	663	479	5 071	2 886 535	6 625	3 003 583	3 455	3 324 395
Ravenna	4	1 414	1 577	7 689	3 220 212	7 879	3 865 394	8 295	5 871 692
Reggio nell'Emilia	9	829	808	5 584	3 740 427	6 974	3 914 229	3 851	2 156 561
Emilia	**56**	**7 106**	**6 355**	**59 817**	**31 601 405**	**70 163**	**35 156 682**	[illegible]	**34 173 082**
Arezzo	5	229	152	2 614	418 443	1 350	421 068	844	423 238
Firenze	16	721	326	3 181	1 291 732	2 412	1 139 524	2 615	1 401 808
Livorno	2	73	76	636	540 997	569	580 146	228	282 913
Lucca	2	109	105	423	149 004	387	153 872	216	176 473
Massa e Carrara	2	26	25	502	160 453	222	190 441	284	300 662
Pisa	8	483	208	2 109	891 585	1 223	724 103	1 101	753 512
Siena	5	114	113	907	521 020	898	624 597	718	706 018
Toscana	**40**	**1 756**	**1 006**	**10 372**	**3 973 234**	**7 091**	**3 835 754**	**6 006**	**4 044 634**

N.B. Dalla *Statistica delle Casse di risparmio* - Alcune Società non hanno inviato le notizie o le hanno inviate in parte soltanto.

(1) È omessa l'indicazione della provincia di Grosseto nella quale non funzionarono Casse di risparmio di Società cooperative, ecc.

(2) Compresi gli interessi maturati.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

Segue B. — **Societ credito**
e Banche popolari e di credito.

Segue Tav XX

Provincie (1)	Numero delle Società al 31 dicembre	Movimento nell'anno — Libretti — aperti	Libretti — chiusi	Nu	re	Rimborsi — Numero	Rimborsi — Ammontare Lire	Situazione al 31 dicembre — Libretti in corso	Credito dei depositanti (2) Lire
Ancona	7	455	121	5 315	677 730	1 719	625 499	1 342	701 966
Ascoli Piceno	12	1 173	498	7 581	1 356 067	4 663	1 318 983	6 042	2 919 376
Macerata	8	766	310	4 504	1 172 661	3 911	891 404	4 470	2 011 086
Pesaro e Urbino	13	519	238	4 417	1 829 348	2 814	1 770 266	2 779	1 211 259
Marche	**40**	**2 913**	**1 167**	**21 817**	**5 035 806**	**13 107**	**4 606 152**	**14 633**	**6 843 687**
Perugia - *Umbria*	**15**	**2 098**	**1 570**	**19 879**	**3 148 292**	**12 950**	**2 604 886**	**14 595**	**4 511 085**
Roma	**10**	**914**	**516**	**18 719**	**847 945**	**3 221**	**1 049 050**	**4 997**	**850 679**
Aquila degli Abruzzi	7	554	299	2 949	1 393 654	2 246	1 115 928	1 388	1 422 351
Campobasso	7	298	196	1 427	360 385	1 239	313 084	841	143 051
Chieti	27	482	239	3 392	1 343 966	2 979	1 314 342	1 841	506 040
Teramo	7	107	96	841	340 139	802	377 633	791	478 581
Abruzzi e Molise	**48**	**1 441**	**830**	**8 609**	**3 438 144**	**7 266**	**3 120 987**	**4 861**	**2 550 023**
Avellino	10	1 461	1 259	21 769	2 593 488	17 552	2 605 224	3 162	918 720
Benevento	6	432	134	3 027	561 379	2 321	449 809	1 497	541 481
Caserta	23	4 090	2 928	18 937	3 735 865	12 547	3 397 304	7 972	2 051 413
Napoli	44	18 291	16 077	227 403	69 142 507	201 280	72 133 929	107 870	72 681 415
Salerno	16	1 331	395	10 140	4 895 213	7 947	4 315 888	4 446	2 948 369
Campania	**99**	**25 605**	**20 793**	**281 276**	**80 929 452**	**241 647**	**82 902 154**	**124 947**	**79 143 398**
Bari delle Puglie	25	3 041	1 980	15 295	5 165 448	15 219	5 190 350	9 712	3 492 611
Foggia	31	2 904	2 019	23 216	6 255 419	21 953	6 277 667	11 101	4 585 419
Lecce	12	532	357	2 734	1 729 371	3 317	1 431 197	2 280	2 816 623
Puglie	**68**	**6 477**	**4 356**	**41 245**	**13 150 238**	**40 489**	**12 899 214**	**23 093**	**10 894 653**
Potenza - *Basilicata*	**35**	**1 160**	**812**	**5 945**	**1 791 913**	**4 290**	**1 493 624**	**3 558**	**1 973 115**
Catanzaro	5	435	301	3 213	2 492 404	3 434	2 196 223	2 196	2 224 010
Cosenza	4	206	103	937	466 180	729	325 960	566	503 738
Reggio di Calabria	7	274	157	1 278	1 120 185	2 144	945 409	969	981 384
Calabrie	**16**	**915**	**561**	**5 428**	**4 078 769**	**6 307**	**3 467 592**	**3 731**	**3 709 132**
Caltanissetta	6	196	75	615	179 148	479	137 601	338	115 418
Catania	15	2 734	2 558	8 801	15 774 453	11 246	14 827 673	4 077	7 176 089
Girgenti	5	107	181	526	241 762	630	271 684	153	76 299
Messina	5	173	223	1 119	549 371	1 678	611 500	1 104	501 626
Palermo	12	524	374	3 439	1 420 754	3 072	1 424 137	1 554	1 487 050
Siracusa	11	872	784	2 335	1 953 232	2 726	1 776 159	1 675	1 940 482
Trapani	13	795	1 040	10 336	2 746 613	9 616	2 545 311	3 924	1 636 879
Sicilia	**67**	**5 401**	**5 235**	**27 171**	**22 865 333**	**29 447**	**21 594 065**	**12 825**	**12 933 843**
Cagliari	1	11	4	50	39 379	58	37 191	36	33 806
Sassari	1	114	1	497	29 868	138	16 610	118	15 544
Sardegna	**2**	**125**	**5**	**547**	**69 247**	**196**	**53 801**	**154**	**49 350**
Regno	**731**	**88 785**	**64 916**	**770 839**	**365 849 853**	**737 987**	**372 369 229**	**430 444**	**331 488 [illegible]**

---

(1) Vedasi la nota (1) alla pagina precedente.
(2) Compresi gli interessi maturati.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

C. — Casse postali di risparmio.

Segue Tav. XX.

Provincie	*Numero degli uffici autorizzati*	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*	
		Libretti		*Versamenti* (1)		*Rimborsi*		*Libretti in corso*	*Credito dei depositanti* (2) Lire
		aperti	*chiusi*	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire		
Alessandria	152	8 526	3 294	48 895	6 402 172	35 249	5 877 477	51 612	10 195 924
Cuneo	130	6 890	2 640	39 710	5 721 250	31 186	5 648 857	41 708	8 521 157
Novara	159	10 204	3 993	66 955	8 221 574	45 094	8 566 635	75 459	17 634 208
Torino	198	16 169	5 517	101 440	12 327 476	71 929	11 414 984	98 286	19 245 135
Piemonte	**639**	**41 789**	**15 444**	**257 000**	**32 672 472**	**183 458**	**31 507 953**	**267 065**	**55 596 424**
Genova	117	18 679	4 652	99 819	15 232 494	67 492	13 277 888	120 722	34 615 117
Porto Maurizio	26	3 082	670	16 906	3 148 490	12 437	2 566 860	20 984	6 737 449
Liguria	**143**	**21 761**	**5 322**	**116 725**	**18 380 984**	**79 929**	**15 844 748**	**141 706**	**41 352 566**
Bergamo	71	3 421	1 453	23 353	1 553 862	12 374	1 583 907	19 479	2 508 761
Brescia	93	6 299	3 323	60 167	3 549 420	30 372	3 692 142	42 591	5 619 247
Como	126	6 234	3 465	40 458	4 078 827	25 869	4 235 158	51 199	9 524 627
Cremona	37	2 095	940	20 319	739 787	7 727	724 149	13 235	1 051 305
Mantova	53	3 291	1 775	32 867	1 687 114	15 213	1 544 749	20 921	2 296 266
Milano	119	10 261	4 760	77 466	4 316 034	38 454	4 620 120	61 909	7 032 918
Pavia	78	4 726	1 876	32 097	3 033 217	19 178	2 885 466	30 599	6 759 250
Sondrio	27	706	415	5 724	561 041	3 866	634 793	6 001	1 000 786
Lombardia	**604**	**37 033**	**18 007**	**292 461**	**19 519 302**	**153 053**	**19 920 484**	**245 934**	**35 793 160**
Belluno	45	2 001	705	11 227	952 603	6 819	860 527	10 127	1 660 276
Padova	65	3 362	995	34 583	1 220 738	13 150	1 151 907	18 935	1 683 743
Rovigo	31	1 342	1 087	15 024	568 989	5 955	492 658	8 959	937 854
Treviso	52	2 811	712	21 447	978 444	9 620	961 449	16 565	1 426 620
Udine	86	3 797	1 048	25 056	1 849 120	11 868	1 584 163	20 665	2 758 112
Venezia	35	4 848	1 634	46 577	2 254 721	16 732	2 097 749	26 610	4 227 915
Verona	61	4 661	3 299	37 408	1 111 105	15 657	1 059 591	23 713	1 601 099
Vicenza	53	3 280	1 406	28 893	938 084	10 931	817 915	17 895	1 332 764
Veneto	**428**	**26 102**	**10 886**	**220 215**	**9 873 804**	**90 732**	**9 025 959**	**143 469**	**15 628 383**
Bologna	26	3 000	1 768	24 501	1 224 240	12 674	1 264 063	19 616	1 675 603
Ferrara	25	1 214	607	14 600	618 200	5 817	590 314	9 461	921 327
Forlì	26	1 495	660	11 265	352 107	5 141	332 138	9 009	494 504
Modena	25	1 653	466	11 671	754 647	6 864	796 243	12 638	1 231 845
Parma	42	2 065	670	18 613	823 017	7 513	800 496	14 131	1 069 546
Piacenza	27	1 253	680	9 944	502 103	4 665	472 147	7 015	766 506
Ravenna	19	2 054	1 330	16 206	543 475	6 613	483 507	11 854	653 513
Reggio nell'Emilia	27	934	482	6 770	356 250	3 717	366 536	5 616	526 530
Emilia	**217**	**13 668**	**6 663**	**113 570**	**5 174 039**	**53 004**	**5 106 444**	**89 340**	**7 339 374**
Arezzo	34	2 518	1 447	19 710	1 255 365	10 429	1 155 996	16 724	2 170 062
Firenze	80	10 560	3 540	73 894	6 075 394	42 579	5 987 290	79 441	10 977 988
Grosseto	25	2 221	931	15 596	877 581	5 836	666 441	11 278	1 379 078
Livorno	16	2 884	831	22 538	2 284 131	13 560	2 355 598	28 172	3 994 266
Lucca	26	4 686	1 349	27 309	2 565 770	14 421	2 146 504	22 061	3 862 878
Massa e Carrara	22	2 229	1 972	12 965	1 180 300	8 774	1 047 998	11 896	1 758 103
Pisa	48	3 942	1 791	28 638	1 838 145	13 939	1 605 526	24 412	3 134 902
Siena	33	3 077	1 174	29 697	1 610 711	13 112	1 482 000	20 916	2 238 667
Toscana	**284**	**32 117**	**13 035**	**230 147**	**17 687 397**	**122 650**	**16 447 353**	**214 900**	**29 515 944**

N.B. Dalla *Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico ed al servizio delle Casse postali di risparmio.*

(1) Non compresi gli interessi maturati, i quali sono soltanto compresi nel credito dei depositanti alla fine dell'anno (ultima colonna).

(2) Compresi gli interessi maturati.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

Segue C. — **Casse postali di risparmio.**

Segue Tav. XX

Provincie	*Numero degli uffici autorizzati*	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*	
								Libretti in corso	*Credito dei depositanti* (3) Lire
Ancona	41	3 321	1 225	29 815	1 710 307	14 134	1 392 444	19 423	2 064 663
Ascoli Piceno	50	1 359	919	10 409	601 993	5 640	587 965	7 863	641 374
Macerata	43	1 525	458	8 960	352 658	4 468	421 051	7 795	381 708
Pesaro e Urbino	40	1 042	531	10 774	380 549	4 885	366 585	8 605	426 390
Marche	**174**	**7 247**	**3 133**	**59 958**	**3 045 507**	**29 127**	**2 768 045**	**43 686**	**3 514 135**
Perugia - ***Umbria***	**94**	**5 871**	**1 576**	**38 437**	**1 483 903**	**18 387**	**1 307 190**	**33 575**	**1 851 818**
Roma	**(1)150**	**18 122**	**5 467**	**116 868**	**12 502 195**	**97 582**	**12 095 507**	**143 406**	**18 651 556**
Aquila degli Abruzzi	76	2 149	786	14 219	831 818	7 696	847 076	11 141	982 911
Campobasso	82	3 466	1 551	19 955	2 392 690	11 961	2 037 452	16 775	1 666 467
Chieti	55	2 316	1 329	15 997	1 265 804	9 398	1 143 141	14 164	1 475 880
Teramo	49	1 568	672	10 414	607 510	6 078	638 814	9 698	737 532
Abruzzi e Molise	**262**	**9 499**	**4 338**	**60 585**	**5 097 822**	**35 133**	**4 666 483**	**51 778**	**4 862 790**
Avellino	73	3 312	1 377	27 926	1 865 612	13 509	1 657 007	16 473	1 700 418
Benevento	44	1 717	784	12 149	931 004	6 276	791 902	7 620	908 076
Caserta	92	7 751	2 668	58 275	3 911 583	31 508	3 619 101	46 822	4 670 649
Napoli	73	15 461	4 328	113 927	7 914 336	66 205	7 794 930	99 365	11 604 905
Salerno	110	7 031	2 614	47 455	4 217 217	25 242	3 546 216	36 190	5 113 982
Campania	**392**	**35 272**	**11 771**	**259 732**	**18 839 752**	**142 740**	**17 409 156**	**206 470**	**23 998 030**
Bari delle Puglie	52	3 658	2 498	21 917	2 355 487	15 742	1 913 697	22 802	2 539 552
Foggia	51	3 315	1 802	18 985	1 053 146	10 975	956 686	15 632	1 321 224
Lecce	73	3 350	1 602	21 406	1 594 431	11 352	1 233 071	18 293	2 201 960
Puglie	**176**	**10 323**	**5 902**	**62 308**	**5 003 064**	**38 069**	**4 103 454**	**56 727**	**6 062 736**
Potenza - ***Basilicata***	**116**	**5 062**	**1 704**	**25 166**	**3 560 590**	**15 648**	**3 072 067**	**22 109**	**3 778 876**
Catanzaro	81	3 309	1 593	18 635	1 953 028	12 942	1 862 307	19 711	2 412 784
Cosenza	89	3 318	1 121	15 050	2 658 817	10 902	2 121 431	15 204	2 757 501
Reggio di Calabria	54	2 839	741	16 887	1 272 376	10 981	1 196 773	16 562	1 704 625
Calabrie	**224**	**9 466**	**3 455**	**50 572**	**5 884 221**	**34 825**	**5 180 511**	**51 477**	**6 874 910**
Caltanissetta	28	2 496	1 547	16 039	1 411 712	13 368	1 559 156	15 263	1 974 292
Catania	54	5 410	3 177	29 012	4 028 044	24 766	3 859 261	33 426	4 907 096
Girgenti	39	2 726	945	18 467	1 919 615	14 593	1 737 483	19 532	2 484 987
Messina	73	3 736	1 238	21 481	3 154 265	18 384	2 959 874	26 642	5 122 987
Palermo	81	6 145	2 685	41 308	3 459 609	28 263	3 236 185	63 161	4 598 663
Siracusa	31	3 596	1 418	18 958	2 138 117	12 932	1 725 802	17 550	2 430 396
Trapani	21	2 434	1 012	15 775	1 473 817	10 424	1 281 935	17 399	2 083 352
Sicilia	**327**	**26 543**	**12 022**	**161 040**	**17 585 179**	**122 730**	**16 359 696**	**192 973**	**23 501 713**
Cagliari	92	3 951	839	22 670	2 597 281	13 273	2 058 005	19 991	3 544 996
Sassari	56	2 578	772	12 423	1 587 423	8 044	1 175 898	11 102	2 103 786
Sardegna	**148**	**6 529**	**1 611**	**35 093**	**4 184 704**	**21 317**	**3 233 903**	**31 093**	**5 648 782**
Regno	**4 387**	**305 966**	**130 416**	**2 101 373**	**180 574 835**	**1 338 384**	**168 139 043**	**1 935 713**	**365 066 097**
Alessandria d'Egitto e Tunisi	2	232	100	929	203 216	723	157 329	1 078	339 594
Colonia Eritrea	2	1 102	166	3 674	528 979	1 505	253 896	3 948	528 935
Casse navali	3	133	11	384	21 680	78	8 712	516	30 106
Totale	**7**	**1 467**	**277**	**4 987**	**753 875**	**2 306**	**419 937**	[illegible]	**898 635**
Totale generale	**4 394**	**307 373**	**130 693**	**2 106 350**	**181 335 710**	**1 340 690**	**168 558 980**	**1 941 254**	**365 964 732**

---

(1) Compresa la Cassa centrale. — (2) Vedasi la nota (1) alla pagina precedente. — (3) Compresi gli interessi maturati.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

D. — **Totale degli Istituti indicati alle lettere** *A, B, C* (1).

Alessandria	166	12 186	6 075	77 358	25 059 521	63 202	23 906 005	73 017	31 417 579
Cuneo	140	9 290	4 590	52 116	12 083 063	45 131	12 409 688	55 906	20 747 263
Novara	184	15 941	8 281	105 019	27 975 709	82 005	28 167 770	114 778	55 111 290
Torino	211	27 192	12 554	204 033	36 880 030	212 635	37 473 252	203 524	89 047 310
Piemonte	**701**	**64 609**	**31 500**	**438 526**	**101 998 323**	**402 973**	**101 956 715**	**447 225**	**196 323 442**
Genova	127	24 016	8 530	136 723	32 461 534	104 391	28 449 674	156 869	78 274 021
Porto Maurizio	29	3 121	748	17 265	3 231 584	13 039	2 648 421	21 287	6 924 436
Liguria	**156**	**27 137**	**9 278**	**153 988**	**35 693 118**	**117 430**	**31 098 095**	**178 156**	**85 198 457**
Bergamo	95	7 219	4 562	54 147	12 842 533	46 769	12 405 529	55 168	35 192 062
Brescia	121	11 023	7 254	97 503	27 092 940	78 954	27 782 368	79 325	46 160 826
Como	159	16 059	10 734	105 220	32 022 063	97 231	31 138 656	146 201	89 871 207
Cremona	56	7 526	5 711	65 054	26 901 012	57 628	27 467 967	50 480	33 792 887
Mantova	77	5 805	3 433	54 422	15 319 839	38 642	14 962 827	36 571	18 162 058
Milano	178	44 065	31 288	377 732	141 369 458	326 955	140 200 769	350 610	296 695 277
Pavia	104	9 502	5 795	69 707	25 175 673	61 826	26 052 291	70 101	49 563 480
Sondrio	37	1 671	1 211	14 072	4 813 203	15 373	4 625 544	14 041	8 837 475
Lombardia	**827**	**102 870**	**69 988**	**835 857**	**285 556 731**	**723 378**	**284 655 951**	**802 497**	**578 275 272**
Belluno	48	2 025	712	11 385	963 031	6 899	872 039	10 281	1 680 073
Padova	73	4 931	2 121	44 354	8 263 687	23 358	8 043 693	26 987	13 806 037
Rovigo	39	2 016	1 440	20 252	3 497 446	10 102	3 214 096	12 724	3 870 598
Treviso	65	3 584	1 285	27 884	4 254 232	15 616	3 965 254	21 344	6 324 068
Udine	97	6 181	2 360	37 830	9 566 825	21 603	8 360 197	27 606	12 029 098
Venezia	45	8 101	5 107	51 197	5 489 576	21 104	4 811 865	40 963	14 740 953
Verona	68	9 237	6 742	64 568	32 731 944	41 583	28 967 561	45 188	63 500 964
Vicenza	67	6 278	3 461	50 931	19 326 768	31 969	18 658 318	31 492	14 824 210
Veneto	**502**	**42 353**	**23 228**	**308 401**	**84 093 509**	**177 234**	**76 893 023**	**216 585**	**130 776 001**
Bologna	46	12 124	8 407	181 224	18 619 723	91 206	18 406 449	131 953	51 409 491
Ferrara	38	3 950	2 731	44 809	4 811 200	28 319	4 167 464	28 460	10 569 182
Forlì	47	6 511	4 762	47 244	12 082 515	39 270	12 102 090	45 485	22 169 203
Modena	36	5 206	4 010	35 904	14 207 991	35 383	14 956 817	41 799	21 717 005
Parma	52	4 774	2 508	35 719	12 296 299	28 298	12 235 212	28 341	15 084 046
Piacenza	39	3 836	2 559	25 223	10 149 048	23 743	10 097 104	19 372	17 702 486
Ravenna	28	7 585	8 006	45 055	8 205 368	34 060	9 581 362	46 916	19 817 439
Reggio nell'Emilia	45	4 466	4 616	22 229	9 473 527	24 231	10 381 662	23 043	14 712 436
Emilia	**331**	**48 452**	**37 599**	**437 407**	**89 885 671**	**304 510**	**91 928 160**	**365 370**	**173 181 288**
Arezzo	45	3 951	2 689	26 991	4 411 090	16 671	4 238 576	25 049	9 185 151
Firenze	111	26 855	17 269	156 932	30 521 903	100 993	28 266 748	170 956	90 895 521
Grosseto	36	2 414	1 112	16 736	1 126 128	6 259	859 254	12 503	2 223 428
Livorno	20	4 536	2 768	29 839	5 072 812	20 315	5 007 055	37 822	12 980 126
Lucca	32	9 988	5 256	39 953	6 811 586	28 048	5 035 026	58 448	29 303 401
Massa e Carrara	27	2 464	2 214	15 360	1 895 749	9 871	1 693 530	13 425	2 789 483
Pisa	60	6 318	3 650	39 001	5 642 715	21 449	5 008 717	36 711	12 699 661
Siena	51	5 013	2 701	41 710	3 523 591	20 677	3 198 336	37 058	9 733 225
Toscana	**382**	**61 539**	**37 659**	**366 522**	**59 005 586**	**224 284**	**53 307 242**	**391 972**	**169 809 996**

---

(1) A formare il totale generale dei depositi a risparmio, mancano le somme depositate a titolo di risparmio nei Monti di pietà, nelle Casse di prestanze agrarie e presso altre Opere pie. Vedasi il prospetto *E*, che segue.

(2) Vedansi le note nei prospetti *A*, *B* e *C*.

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

Segue D. – Totale degli Istituti indicati alle lettere *A, B, C* (1).

Segue TAV. XX.

Provincie	*Numero degli Istituti*	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*	
						Rimborsi		*Libretti in corso*	*Credito dei depositanti* (2) Lire
		aperti	*chiusi*	*Num*		*Numero*	*Ammontare* Lire		
Ancona	68	21 001	8 171	138 710	10 454 821	48 553	9 560 843	63 650	17 270 318
Ascoli Piceno	69	5 400	3 681	36 987	4 910 222	22 513	4 967 420	32 425	14 083 300
Macerata	63	6 478	3 737	51 046	6 833 423	30 678	5 890 402	43 162	15 469 911
Pesaro e Urbino	66	5 493	4 442	86 396	7 023 873	33 676	6 379 360	43 288	13 884 442
Marche	266	38 372	20 031	313 139	29 222 339	135 420	26 798 025	182 525	60 707 971
Perugia – *Umbria*	123	14 508	7 254	111 437	19 781 105	58 836	11 050 245	79 495	25 218 233
Roma	182	27 407	12 449	308 075	31 090 084	147 701	25 830 721	226 341	104 212 430
Aquila degli Abruzzi	83	3 432	1 763	20 961	4 035 985	13 769	3 783 010	15 277	6 831 288
Campobasso	92	3 825	1 799	21 669	2 799 318	13 522	2 395 067	17 896	3 927 985
Chieti	86	3 353	2 024	22 942	3 577 372	15 223	3 297 740	18 290	4 150 104
Teramo	65	2 407	1 271	20 026	1 516 269	9 080	1 426 703	12 338	2 165 405
Abruzzi e Molise	326	13 017	6 857	85 598	11 928 944	51 594	10 902 520	63 801	16 074 782
Avellino	84	4 869	2 681	51 026	4 625 955	31 481	4 402 920	19 827	2 735 621
Benevento	50	2 149	918	15 176	1 492 383	8 597	1 211 711	9 117	1 449 557
Caserta	120	14 201	8 052	86 572	9 929 997	51 408	8 957 522	59 715	9 901 071
Napoli	117	33 752	20 405	341 329	77 056 843	267 485	79 928 859	207 235	84 286 320
Salerno	129	9 187	3 592	63 520	11 804 759	37 850	10 634 440	44 858	12 360 917
Campania	500	64 158	35 678	557 623	104 909 937	396 821	105 165 452	340 752	110 733 486
Bari delle Puglie	85	7 947	6 033	45 551	17 059 093	43 499	16 690 499	39 018	11 664 950
Foggia	84	6 221	3 822	42 222	7 309 339	32 938	7 234 697	26 774	5 909 852
Lecce	85	3 882	1 959	24 140	3 323 802	14 669	2 664 268	20 573	5 018 583
Puglie	254	18 050	11 814	111 913	27 692 234	91 106	26 589 464	86 365	22 593 385
Potenza – *Basilicata*	106	6 354	2 638	31 894	5 493 146	20 363	4 680 659	26 148	5 978 486
Catanzaro	86	3 744	1 894	21 848	4 445 432	16 376	4 058 530	21 907	4 636 794
Cosenza	94	5 165	2 274	19 833	5 793 514	14 730	4 435 593	19 044	6 755 604
Reggio di Calabria	61	3 113	898	18 165	2 393 061	13 125	2 142 182	17 531	2 686 009
Calabrie	241	12 022	5 066	59 846	12 632 007	44 231	10 636 305	58 482	14 078 407
Caltanissetta	34	2 692	1 622	16 654	1 590 860	13 847	1 696 757	15 601	2 089 730
Catania	70	8 407	6 116	38 136	20 423 994	36 550	19 553 493	37 859	12 806 693
Girgenti	44	2 833	1 126	18 991	2 161 377	15 223	2 009 167	19 685	2 561 216
Messina	81	5 216	2 949	27 518	6 352 991	27 490	7 313 209	32 689	9 277 572
Palermo	95	11 084	7 008	71 379	12 893 257	54 501	12 367 560	81 744	20 899 451
Siracusa	43	4 468	2 202	21 293	4 091 349	15 658	3 501 961	19 227	4 360 993
Trapani	34	3 229	2 052	26 111	4 220 430	20 040	3 827 246	21 383	3 720 231
Sicilia	401	37 929	23 065	220 084	51 734 258	183 309	50 269 393	228 188	55 717 902
Cagliari	94	3 962	903	22 720	2 636 660	13 331	2 095 196	20 029	3 578 802
Sassari	59	2 824	970	13 776	2 439 641	9 795	2 108 915	11 957	3 211 196
Sardegna	153	6 786	1 873	36 496	5 076 301	23 126	4 204 111	31 986	6 789 998
REGNO	5 501	575 563	335 997	4 370 804	948 732 281	3 101 716	915 876 061	3 734 828	1 755 689 572
Alessandria d' Egitto e Tunisi	2	232	100	929	203 216	723	157 129	1 078	339 594
Assab e Massaua	2	1 102	166	3 674	528 979	1 505	253 896	3 948	528 935
Casse navali	3	133	11	384	21 680	78	8 712	516	30 106
Totale	7	1 467	277	4 987	753 876	2 306	419 937	5 542	898 635
Totale generale	5 508	577 030	336 274	4 375 791	949 486 157	3 104 022	916 295 998	3 740 370	1 756 588 207 (1)

---

(1) Vedasi la nota (1) alla pagina precedente.
(2) Vedansi le note nei prospetti *A, B* e *C.*

Segue DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1889.

E. — Monti di pietà, Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie che raccolgono depositi a risparmio.

Segue Tav. XX.

Provincie (¹)	*Situazione al 31 dicembre*							
	Monti di pietà		*Casse di prestanze agrarie*		*Altre Opere pie*		*Totale*	
	Numero dei Monti di pietà	*Credito dei depositanti* Lire	*Numero delle Casse*	*Credito dei depositanti* Lire	*Numero delle Opere pie*	*Credito dei depositanti* Lire	*Numero degli Istituti*	*Credito dei depositanti* Lire
Novara - *Piemonte*	**1**	**2 704**	..	...	..	...	**1**	**2 704**
Genova - *Liguria*	**1**	**166 146**	..	...	..	...	**1**	**166 146**
Milano - *Lombardia*	**1**	**31 377 805**	..	...	..	...	**1**	**31 377 805**
Belluno	1	841	..	...	..	...	1	841
Padova	1	521 961	..	...	..	...	1	521 961
Treviso	1	2 217	..	...	..	...	1	2 217
Udine	1	14 590	..	...	..	...	1	14 590
Venezia	1	258 947	..	...	..	...	1	258 947
Verona	1	7 682	..	...	..	...	1	7 682
Vicenza	1	279	..	...	..	...	1	279
Veneto	**7**	**806 517**	..	...	..	...	**7**	**806 517**
Piacenza - *Emilia*	**1**	**1 000**	..	...	..	...	**1**	**1 000**
Arezzo	1	26 654	..	...	..	...	1	26 654
Firenze	1	182 226	..	...	..	...	1	182 226
Siena	1	82 392	..	...	..	...	1	82 392
Toscana	**3**	**291 272**	..	...	..	...	**3**	**291 272**
Perugia - *Umbria*	**1**	**35 865**	..	...	..	...	**1**	**35 865**
Roma	**1**	**22 932**	..	...	..	...	**1**	**22 932**
Aquila	1	9 220	..	..	..	...	1	9 220
Teramo	..	...	1	135	..	...	1	135
Abruzzi e Molise	**1**	**9 220**	**1**	**135**	..	...	**2**	**9 355**
Salerno - *Campania*	**1**	**1 000**	..	...	..	...	**1**	**1 000**
Lecce - *Puglie*	**1**	**5 048**	..	...	..	...	**1**	**5 048**
Potenza - *Basilicata*	..	...	..	...	(²) **1**	**22 428**	**1**	**22 428**
Catanzaro - *Calabrie*	**1**	**8 000**	**1**	**5 826**	..	...	**2**	**13 826**
Catania	1	119 782	..	...	..	...	1	119 782
Palermo	..	...	..	...	(³) 1	6 973	1	6 973
Sicilia	**1**	**119 782**	..	...	**1**	**6 973**	**2**	**126 755**
Regno	**21**	**32 847 291**	**2**	**5 961**	**2**	**29 401**	**25**	**32 882 653**

N.B. Dall'*Appendice al Bollettino del credito e del risparmio.* Alcuni Istituti di questa specie che raccolgono depositi a risparmio non inviarono le situazioni per il 1889.

(1) È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non funzionano Casse di risparmio di Monti di pietà, di Casse di prestanze agrarie e di altre Opere pie.

(2) *Rapolla* - Cassa di prestiti e risparmi.

(3) *Termini Imerese* - Monte di prestiti della Chiesa parrocchiale.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

TAV. XXI.

Valore delle **monete decimali coniate** *o* **riconiate** *in ciascun anno dal 1871 in poi* (1)

Anni	*Totale generale* Lire	**Monete d'oro** Lire	**Monete d'argento**			**Monete di bronzo** Lire
			Totale Lire	*a* $\frac{900}{1000}$ Lire	*a* $\frac{835}{1000}$ Lire	
	Coniazioni nette, *cioè non comprese le* **riconiazioni.**					
1871	35 586 855	470 160	35 116 695	35 116 695	...	...
1872	35 678 020	66 100	35 611 920	35 611 920	...	...
1873	62 678 075	20 404 140	42 273 935	42 273 935	...	...
1874	65 919 420	5 919 420	60 000 000	60 000 000	...	...
1875	52 244 440	2 244 440	50 000 000	50 000 000	...	...
1876	38 154 560	2 154 560	36 000 000	36 000 000	...	...
1877	22 947 960	4 947 960	18 000 000	18 000 000	...	...
1878	15 345 280	6 345 280	9 000 000	9 000 000	...	...
1879	22 929 320	2 929 320	20 000 000	20 000 000	...	...
1880	2 590 660	2 590 660	...	...	...	...
1881	25 142 148	(2) 16 860 560	8 281 588	...	8 281 588	...
1882	145 241 452	(2) 139 523 040	5 718 412	...	5 718 412	...
1883	4 067 500	(2) 4 067 500	...	..	...	...
1884	322 100	322 100	...	...	. .	...
1885	3 294 680	3 294 680	...	...	...	...
1886	2 275 512	1 180 160	1 095 352	...	1 095 352	...
1887	31 304 648	...	31 304 648	...	31 304 648	...
1888	2 433 950	2 433 950	...	...	...	...
1889	...	...	...	...	...	...
1890	1 364 400	1 364 400	...	...	...	...
	Riconiazioni.					
1883	7 040 988	...	7 005 420	...	7 005 420	35 568
1884	11 009 012	...	10 994 580	...	10 994 580	14 432
1885	747 546	...	697 546	...	697 546	50 000
1886	9 402 454	...	9 302 454	...	9 302 454	100 000
1888	100 000	...	...	...	...	100 000
1889	361 960.50	...	311 960.50	...	311 960.50	50 000
1890	5 655	...	5 655	...	5 655	...

---

(1) Notizie comunicate dalla Direzione generale del tesoro. Nel capitolo *Possessi e protettorati in Africa* sono indicate le cifre delle coniazioni di monete coloniali.

(2) Vedasi la nota a pag. 770.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXI.

Circolazione cartacea *al 31 dicembre*

Anni		Biglietti a debito dello Stato Lire	Biglietti dei sei istituti di emissione (1) Lire	*Anni*		Biglietti a debito dello Stato Lire	Biglietti dei sei istituti di emissione (1) Lire
1871 . .	*Mutui della Banca Nazionale*	629 000 000	577 573 623	1881 . .	*Direttamente*	940 000 000	735 579 197
1872 . .		740 000 000	623 382 254	1882 . .		940 000 000	732 373 667
1873 . .		790 000 000	664 329 910	1883 . .		718 033 101	793 915 066
1874 . .	*Consorzio*	880 000 000	633 229 800	1884 . .		610 845 610	899 096 975
1875 . .		940 000 000	621 237 832	1885 . .		493 231 991	948 451 677
1876 . .		940 000 000	646 029 437	1886 . .		446 665 535	1 031 869 712
1877 . .		940 000 000	628 560 592	1887 . .		395 185 258	1 075 743 152
1878 . .		940 000 000	672 283 318	1888 . .		346 337 860	1 074 877 087
1879 . .		940 000 000	732 443 334	1889 . .		344 184 567	1 114 123 935
1880 . .		940 000 000	748 968 280	1890 . .		342 809 234 (2)	1 126 440 443

Anni	Aggio su 100 lire in oro (3)			Corso del consolidato 5% *compresi i frutti* (4)			Corso del cambio *a vista in danaro* (5)					
							su Parigi			su Londra		
	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Minimo
1871	8.20	5.35	3.80	76.00	62.83	56.20	106.57	104.44	102.31	27.46	26.92	26.38
1872	11.75	8.57	6.70	75.67	73.82	70.25	111.37	108.09	104.81	28.52	27.70	26.87
1873	17.65	13.05	11.10	74.30	70.75	65.80	115.55	112.44	109.60	29.96	28.62	27.89
1874	16.85	12.22	9.50	74.00	70.77	67.17	115.70	110.95	108.55	29.32	28.00	27.40
1875	10.80	8.36	6.40	77.35	75.12	71.00	109.40	106.96	105 15	27.52	27.01	26.50
1876	9.65	8.45	7.25	78.30	75.49	72 60	108.85	107.52	106.40	27.46	27.17	26.85
1877	13.75	9.68	7.65	78.20	75.03	69.30	113.00	108.96	107.00	28.35	27.24	26.97
1878	11.00	9.50	7.90	82.15	78.79	75.45	110.70	108.75	107.05	27.73	27.32	27.16
1879	14.80	11.20	9.00	89.75	85.60	79.90	114.22	110.17	107.67	28.80	27.88	27.24
1880	13.05	9.49	2.15	95.17	90.58	86.60	111.97	108.34	100.60	28.20	27.39	25.49
1881	3.10	1.88	0.35	92.55	89.58	86.32	101.55	100.28	98.72	25.75	25.40	25.05
1882	5.90	2.65	0.80	90.90	88.59	86.70	104.22	101.26	99.32	26.29	25.55	25.09
1883	1.65	0.93	0.25	91.05	88.32	84.05	101.25	99.15	98.75	25.22	25.03	24.94
1884	..	..	..	99 67	95.29	89.47	100.40	100.00	99.77	25.41	25.23	25.12
1885	..	..	..	98.37	96.38	91.10	101.00	100.38	100.14	25.63	25.38	25.25
1886	..	..	..	102.87	99.63	96.21	100.45	100.19	99.84	25.51	25.31	25.18
1887	..	..	..	100.75	98.51	92.82	101.76	100.82	100.40	25.88	25.54	25.33
1888	..	..	..	99.54	97.27	94.03	102.21	100.98	100.10	25.83	25.57	25.32
1889	..	..	..	98.37	95.86	93.52	102.26	100.67	100.09	25.85	25.42	25.22
1890	..	..	..	98.45	95.56	93.81	102.10	101.15	100.55	25.79	25.54	25.32

---

(1) Cioè: Banca Nazionale nel Regno d'Italia, Banca Nazionale Toscana, Banca Toscana di credito per le industrie e il commercio d'Italia, Banca Romana, Banco di Napoli e Banco di Sicilia. Vedansi le osservazioni fatte a pag. 771 e seg. rispetto alla circolazione bancaria.

(2) La somma di 342,809,234 lire di biglietti *a debito dello Stato* in circolazione al 31 dicembre 1890 comprende 10,202,059 lire di biglietti *già consorziali*, come risulta dalla tav. II, a pag. 781.

(3) Le cifre sono quelle dell'aggio dell'oro alla Borsa di Firenze fino a tutto luglio 1872 e quindi alla Borsa di Roma, fino all'11 aprile 1883. Le cifre iscritte per il 1883 si riferiscono adunque ai soli quattro primi mesi; l'aggio medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere. Le notizie per l'anno 1883 sono state tolte dalla *Gazzetta ufficiale del Regno*; quelle per gli anni precedenti dall'*Annnario dei Ministeri delle finanze e del tesoro (Parte statistica)*.

(4) Secondo i prezzi (a contanti) fatti alla Borsa di Roma; il corso medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere. Le notizie sono tolte dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro (Parte statistica)*.

(5) Secondo i prezzi fatti alla Borsa di Firenze a tutto il 1° semestre 1871 e quindi alla Borsa di Roma. Le cifre per gli anni 1871 e 1872 furono comunicate dalla Direzione generale del tesoro: per tale periodo il corso medio rappresenta la media dei prezzi estremi; le cifre degli anni successivi furono tolte dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro (Parte statistica)*, e per questi ultimi anni il corso medio è stabilito in base a tutte le quotazioni annue.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXI.

Totale delle sei **Banche di emissione** (1)

Anni	**Capitale e massa di rispetto** *al 31 dicembre*	**Conti correnti ed altri debiti a vista e biglietti in circolazione** *al 31 dicembre* (2)	**Portafoglio e anticipazioni al 31 dicembre**		*Ammontare degli* **sconti e delle anticipazioni fatti durante ciascun anno** (3)		**Sofferenze** *al 31 dicembre*
			Portafoglio	Anticipazioni (4)	Sconti	Anticipazioni (4)	
1871	166 595 493	686 787 764	343 469 270	89 084 606	1 186 605 063	362 008 585	4 028 649
1872	298 654 325	752 297 299	398 883 746	111 039 021	1 567 412 507	402 192 539	4 145 131
1873	303 386 872	790 404 482	420 464 724	118 756 373	1 855 527 346	542 532 070	6 630 915
1874	311 426 119	761 499 364	386 832 544	83 388 677	1 806 767 055	363 037 933	7 598 038
1875	325 901 845	720 949 412	333 558 702	93 810 541	1 788 221 012	288 967 840	10 759 670
1876	330 389 998	759 199 236	324 570 981	96 751 057	1 558 715 717	242 542 898	16 159 950
1877	334 385 022	765 356 898	352 104 049	101 551 760	1 615 299 003	209 624 216	19 725 813
1878	340 879 510	815 821 351	380 035 263	97 626 596	1 536 785 445	194 002 049	20 589 536
1879	344 588 115	853 160 146	381 297 793	130 168 141	1 794 028 414	322 642 124	19 348 834
1880	348 554 516	911 840 526	423 469 365	147 419 390	1 973 532 141	428 526 961	17 109 165
1881	352 382 527	861 739 444	404 522 295	112 941 778	2 273 706 411	269 735 002	16 463 389
1882	357 689 454	872 127 099	427 515 415	96 056 011	2 387 701 192	211 348 133	17 355 485
1883	363 425 273	928 164 949	373 682 181	75 106 810	2 343 585 388	176 230 829	16 566 558
1884	368 398 630	1 043 681 594	453 414 955	72 631 676	2 355 548 987	192 733 114	15 412 013
1885	372 507 994	1 103 729 654	616 075 923	140 494 052	3 430 713 142	208 630 178	14 692 682
1886	377 239 344	1 213 610 415	673 724 450	129 656 420	4 239 702 433	198 321 165	16 818 946
1887	381 129 465	1 232 882 753	713 173 078	140 474 138	4 951 144 380	230 334 803	22 917 878
1888	386 414 165	1 228 425 513	673 887 561	123 027 151	4 550 126 170	186 148 255	31 502 143
1889	390 889 218	1 275 979 690	743 596 118	126 985 848	4 500 157 086	171 091 545	38 419 915
1890	391 422 766	1 281 714 831	670 649 540	123 120 036	4 170 923 688	173 373 957	41 191 494

---

(1) Cioè: Banca Nazionale nel Regno d'Italia, Banca Nazionale Toscana, Banca Toscana di credito per le industrie ed il commercio d'Italia, Banca Romana, Banco di Napoli e Banco di Sicilia.

(2) Le cifre della circolazione dei biglietti degli Istituti di emissione sono date anche separatamente, di contro a quelle dei biglietti a debito dello Sato, nella pagina che precede.

(3) Il totale degli sconti e delle anticipazioni per gli anni 1871-1880, che si ottiene sommando le cifre di queste due colonne, differisce da quello che figura nell'*Annuario* del 1887-88, pag. 954, perchè in seguito a recenti accertamenti eseguiti presso ciascun Istituto la Direzione industria, commercio e credito potè eliminare alcuni errori.

(4) Il Banco di Napoli fa pure anticipazioni su merci ed oggetti preziosi. Queste operazioni non sono comprese nella presente dimostrazione statistica.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXI.

Segue *Totale delle sei* Banche di emissione (¹)

Anni	Riserva e cassa							
	Riserva					**Cassa**		
	Oro	*Argento*	*Bronzo nella proporzione dell'uno per mille*	*Biglietti già consorziali e biglietti di Stato* (fino a tutto il 1888)	*Totale della riserva*	*Biglietti di altri istituti di emissione* (e biglietti già consorziali e biglietti di Stato a cominciare dal 1889)	*Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille*	*Totale della cassa e riserva*
1871	93 339 258	127 960 835	893 237	85 272 783	307 466 113	9 517 502	...	316 983 615
1872	91 879 250	112 554 645	1 015 163	76 668 997	282 118 055	22 886 574	...	305 004 629
1873	91 465 728	117 837 362	827 013	96 468 836	306 598 939	16 820 081	...	323 419 020
1874	90 971 133	110 985 718	1 028 775	115 484 051	318 469 677	26 254 095	...	344 723 772
1875	67 256 762	76 025 227	227 280	132 660 072	276 169 341	10 553 230	732 711	287 455 282
1876	75 494 492	73 478 072	204 264	151 021 024	300 197 852	16 535 978	692 457	317 426 287
1877	76 805 285	72 527 127	171 625	125 757 930	275 261 967	13 609 986	697 902	289 569 855
1878	79 364 617	71 595 117	207 667	164 764 005	315 931 406	15 693 656	532 049	332 157 111
1879	80 427 469	67 388 642	212 064	174 932 186	322 960 361	6 961 298	537 142	330 458 801
1880	77 616 701	97 371 989	221 705	148 055 234	323 265 629	13 668 078	3 176 797	340 110 504
1881	71 304 720	63 573 306	203 650	161 648 876	296 730 552	16 347 996	3 060 502	316 139 050
1882	77 198 477	80 762 920	205 515	145 336 318	303 503 230	21 330 823	865 751	325 699 804
1883	220 248 998	99 303 063	272 009	129 705 538	449 529 608	19 537 952	204 521	469 272 081
1884	305 694 349	64 893 886	303 955	123 452 846	494 345 036	23 479 852	103 722	517 928 610
1885	280 606 271	56 015 462	272 473	96 800 693	433 694 899	37 946 144	115 828	471 756 871
1886	301 006 057	43 486 189	317 784	106 696 871	451 506 901	60 995 854	82 574	512 585 329
1887	313 552 550	64 795 482	349 175	72 584 838	451 282 045	51 947 069	68 903	503 298 017
1888	353 914 470	81 182 515	337 392	25 065 150	460 499 527	63 203 750	7 966	523 711 243
1889	357 717 648	80 718 388	342 347	...	438 778 383	73 856 140	15 687	512 650 210
1890	353 863 686	55 551 947	265 605	...	409 681 238	79 326 413	...	489 007 651

Stanze di compensazione (²)

Anni	**Num. delle stanze** *al 31 dicembre*	**Partite liquidate** *di debito e di credito*			**Somme compensate**	**Differenze saldate con danaro** *riscosso o pagato*	**Num. dei soci** *al 31 dicembre*
		Totale	*dipendenti da operazioni ordinarie di commercio*	*dipendenti da operazioni mensili o di borsa*			
1887	7	13 419 526 209	7 951 662 286	5 467 863 923	9 515 174 667	1 732 997 407	512
1888	7	14 775 530 812	8 797 018 997	5 978 511 815	10 613 748 843	1 852 996 343	546
1889	7	16 913 770 368	10 969 456 315	5 944 314 053	11 845 888 505	1 964 148 523	549
1890	(³) 6	14 772 275 130	9 801 076 285	4 971 198 845	10 542 251 152	1 721 160 330	539

---

(1) Vedasi la nota (1) alla pagina precedente.

(2) Le Stanze di compensazione furono istituite dopo il 1882. Le pubblicazioni periodiche del Ministero dell'agricoltura, industria e commercio (Direzione del commercio, dell'industria e del credito) contengono le cifre relative agli anni dal 1883 in poi; ma le sole cifre degli anni posteriori al 1886 si possono accogliere per una dimostrazione statistica, poichè le cifre degli anni 1883, 1884, 1885 e 1886 mancano dell'omogeneità necessaria, non solo da Stanza a Stanza, ma persino da anno ad anno presso la medesima Stanza. Infatti, anteriormente all'attuazione del nuovo modello di spoglio, avvenuta nel 2° semestre 1886, le cifre fornite dalle Stanze di compensazione erano per alcune semplici, cioè rappresentavano la somma dei soli introiti; e per altre doppie, cioè la somma degli introiti e degli esiti uniti insieme. Inoltre le cifre delle liquidazioni della Stanza di compensazione di Genova per gli anni 1883 e 1884, anzichè la somma degli introiti o quella degli esiti, o la somma degli introiti e degli esiti riuniti, rappresentavano lo sbilancio tra le operazioni di debito e quelle di credito. Per ultimo, nella Stanza di Milano nel corso del 1886 fu abbandonato il sistema, che era in uso per le liquidazioni di borsa, di saldare i conti per mezzo delle cosidette *disposizioni* (nelle operazioni di questa Stanza gli associati esponevano per i titoli compensati mediante *disposizione*, — specie di assegno di banca — la sola differenza tra il prezzo di compensazione e quello di contratto).

(3) Col 31 dicembre 1889 la Stanza di compensazione di Catania ha cessato le sue operazioni a causa della poca importanza delle medesime e dello scarso numero dei soci che la componevano.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXI.

Società cooperative di credito e Banche popolari

Anni	Numero	Capitale *al 31 dicembre* sottoscritto	Capitale *al 31 dicembre* versato	Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi al 31 dicembre	Portafoglio e anticipazioni al 31 dicembre (1) Portafoglio	Portafoglio e anticipazioni al 31 dicembre (1) Anticipazioni	*Ammontare degli* **sconti e delle anticipazioni fatti durante ciascun anno (2)** Sconti	*Ammontare degli* **sconti e delle anticipazioni fatti durante ciascun anno (2)** Anticipazioni
1871	64	26 640 440	23 968 984	49 471 635	43 047 836	13 162 315	...	...
1872	81	26 053 129	24 085 217	65 378 133	42 462 474	19 378 656	...	...
1873	88	33 605 640	31 499 330	61 829 345	50 285 501	17 994 704	...	...
1874	100	36 168 395	34 120 707	92 895 473	72 514 642	19 881 807	...	...
1875	109	36 354 980	34 186 418	113 565 190	85 729 681	18 096 368	...	...
1876	111	36 750 625	35 322 526	125 236 996	94 654 638	13 220 164	...	...
1877	118	38 202 574	37 044 994	142 893 536	106 865 604	13 809 232	...	...
1878	123	39 576 530	38 221 928	162 941 789	122 619 202	12 441 025	...	...
1879	133	40 469 250	39 237 554	167 463 926	121 852 070	12 081 701	...	...
1880	140	40 697 380	39 588 425	179 898 106	121 538 998	12 836 995	...	...
1881	171	43 449 670	41 583 042	193 310 404	138 769 251	8 996 783	571 221 121	23 742 292
1882	206	47 078 240	44 394 074	206 899 142	145 570 317	10 472 049	667 922 782	24 240 822
1883	252	53 231 054	50 411 614	260 537 989	166 716 796	11 888 224	719 204 897	26 931 198
1884	316	58 449 273	54 805 070	290 902 176	181 145 832	9 981 575	802 270 666	23 519 454
1885	423	66 952 156	62 467 232	326 958 710	209 240 782	10 065 974	978 874 368	23 289 264
1886	540	78 048 983	72 788 967	398 586 269	267 222 593	11 743 652	1 220 389 567	25 356 288
1887	641	88 459 536	82 256 143	427 726 867	285 687 602	13 526 118	1 405 512 621	27 201 730
1888	692	91 637 882	85 978 548	439 163 991	282 166 736	12 355 388	1 393 578 962	24 263 093

Società ordinarie di credito

Anni	Numero	Capitale *al 31 dicembre* sottoscritto	Capitale *al 31 dicembre* versato	Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi al 31 dicembre	Portafoglio e anticipazioni al 31 dicembre (1) Portafoglio	Portafoglio e anticipazioni al 31 dicembre (1) Anticipazioni	*Ammontare degli* **sconti e delle anticipazioni fatti durante ciascun anno (2)** Sconti	*Ammontare degli* **sconti e delle anticipazioni fatti durante ciascun anno (2)** Anticipazioni
1871	55	300 690 330	102 904 404	169 510 979	67 602 626	7 143 275	...	...
1872	101	615 921 715	290 645 335	331 704 625	150 549 344	17 445 845	...	...
1873	143	728 878 935	365 653 234	264 059 277	147 154 383	21 766 528	...	...
1874	121	539 269 640	306 431 645	279 698 996	161 735 470	16 258 249	...	...
1875	115	418 970 227	263 476 382	305 501 204	158 379 590	19 915 704	...	...
1876	111	371 400 671	238 713 437	299 463 034	156 589 077	19 661 631	...	...
1877	108	264 505 686	187 796 078	383 509 386	167 885 090	14 850 458	...	...
1878	102	289 990 499	185 174 336	392 315 284	178 394 232	7 657 733	...	...
1879	101	260 197 111	170 486 464	399 584 534	184 062 105	9 244 973	...	...
1880	107	295 497 677	182 533 314	408 190 087	180 905 944	12 276 078	...	...
1881	112	338 681 116	203 783 665	439 495 091	196 957 379	13 019 693	2 000 078 591	31 475 588
1882	115	346 489 133	227 045 559	434 179 765	175 362 744	15 047 850	2 311 471 128	35 530 763
1883	118	330 894 300	226 303 677	468 927 602	218 934 121	10 872 768	2 634 681 052	29 648 223
1884	125	333 425 300	225 300 213	480 010 794	225 530 512	10 261 775	2 648 270 232	21 985 104
1885	135	322 229 525	236 248 240	545 493 005	244 574 943	11 199 429	3 009 120 801	28 015 545
1886	148	363 922 375	253 651 418	670 497 252	299 162 332	13 648 090	3 475 986 270	25 472 429
1887	158	390 378 875	269 752 434	688 045 890	334 353 564	17 835 915	4 419 652 331	40 065 942
1888	161	374 037 005	288 202 522	690 329 170	306 758 324	15 220 587	4 299 979 102	54 674 754

---

(1) Il totale degli sconti e delle anticipazioni per gli anni 1883 e 1884 che si ottiene sommando le cifre di queste due colonne differisce da quello che figura nell'*Annuario* del 1887-88, pag. 956-957, in seguito a recenti correzioni introdotte dalla Direzione industria, commercio e credito nelle situazioni già pubblicate per quegli anni.

(2) Questa dimostrazione non si ha che per gli anni posteriori al 1880.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXI.

Società ed Istituti di credito agrario

Anni	Numero	Capitale *al 31 dicembre*		*Valore dei* buoni agrari in circolazione *al 31 dicembre* (1)	Portafoglio e anticipazioni al 31 dicembre (2)		*Ammontare degli* sconti e delle anticipazioni fatti durante ciascun anno (3)	
		sottoscritto	versato		Portafoglio	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni
1871	10	9 612 400	2 368 682	1 978 800	4 724 945	574 443	...	...
1872	9	10 964 900	5 159 455	4 839 180	11 517 545	1 550 692	...	...
1873	13	16 280 050	7 509 815	4 383 930	12 183 477	1 925 206	...	...
1874	13	15 344 500	8 808 405	4 889 510	14 006 707	1 758 031	...	...
1875	14	16 656 150	9 489 575	4 859 300	16 681. 960	1 504 888	...	...
1876	12	13 709 500	9 502 525	6 945 460	19 728 267	1 490 590	...	...
1877	12	9 541 080	8 081 275	8 093 340	18 218 560	1 460 351	...	...
1878	12	12 216 000	9 496 745	9 651 740	20 962 655	1 127 704	...	...
1879	12	10 926 900	8 317 225	10 764 060	25 377 418	899 863	...	...
1880	13	11 689 050	8 459 915	12 068 950	29 221 170	1 634 044	...	...
1881	13	11 846 200	8 581 605	12 224 450	29 997 972	1 727 960	154 881 844	4 078 889
1882	13	11 846 600	8 588 350	11 428 280	29 515 727	1 645 503	167 312 493	5 498 090
1883	10	7 796 600	6 753 665	11 043 690	25 183 439	2 064 601	136 825 168	4 876 250
1884	9	7 405 650	6 472 515	10 856 390	27 123 556	1 664 966	111 711 894	5 257 424
1885	12	8 572 380	6 785 381	11 007 430	30 323 123	1 522 649	162 703 815	4 842 808
1886	14	9 770 530	6 248 727	7 629 230	29 287 712	1 771 487	169 000 953	5 432 631
1887	11	7 809 170	6 810 210	9 906 730	26 315 080	1 410 848	176 238 606	4 320 734
1888	11	8 126 650	7 314 167	6 561 670	31 597 005	1 415 984	187 605 990	5 616 296
1890 (4)	11 (5)	14 272 750	7 835 850	5 762 130	27 343 918	1 388 900	?	?

Istituti di credito fondiario

Anni	Numero	Guarentigia ipotecaria *al 31 dicembre*	*Valore delle* cartelle fondiarie *a conto capitale* in circolazione *al 31 dicembre* (6)	Mutui con ammortamento *a conto capitale* *al 31 dicembre* (7)	Mutui ipotecari fatti durante ciascun anno
1871	6	106 284 489	50 743 000	49 549 754	...
1872	7	147 846 751	70 394 500	68 776 910	...
1873	8	204 977 097	99 526 000	97 451 244	...
1874	8	253 779 392	115 968 500	115 917 137	...
1875	8	289 105 369	131 814 500	131 753 825	...
1876	8	338 785 920	151 486 000	151 384 400	...
1877	8	378 689 262	170 172 500	170 193 364	...
1878	8	412 519 763	191 377 500	191 393 748	...
1879	8	472 814 456	218 641 500	217 861 377	...
1880	8	525 464 341	241 855 500	241 438 926	...
1881	8	573 842 151	263 343 000	261 584 717	...
1882	8	635 631 772	288 446 000	286 474 628	...
1883	8	668 581 348	305 830 000	304 358 921	...
1884	8	704 427 629	318 561 000	317 679 213	..
1885	8	736 493 216	331 507 000	329 499 622	...
1886	9	897 034 180	389 577 000	390 524 288	...
1887	9	1 118 208 136	488 167 500	496 199 138	147 610 500
1888	9	1 288 726 679	588 791 500	597 900 487	127 700 500
1890 (4)	9	1 645 868 786	743 545 000	752 251 177	?

---

(1) È compreso per gli anni 1887, 1888 e 1890 l'ammontare dei buoni agrari giacenti nelle Casse del Credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna (lire 4,144,750 pel 1887, 1,415,190 pel 1888 e 1,438,060 pel 1890). (2) Vedasi la nota (1) a pagina precedente. (3) Questa dimostrazione non si ha che per gli anni posteriori al 1880. (4) La statistica del 1889 non è stata ancora pubblicata. Le notizie relative al 1890 furono comunicate dalla Direzione industria, commercio e credito. (5) È compreso in questo numero l'Istituto di credito agrario della provincia di Pisa, che non ha inviato la situazione pel 1890 e del quale perciò non sono compresi i dati nelle altre colonne di questo prospetto. (6) Le cifre degli anni 1871, 1872, 1873 e 1877 differiscono da quelle indicate nell'*Annuario* del 1887-88, pag. 957, per il motivo indicato nella nota (1) a pagina precedente. (7) Compresi i mutui in numerario fatti dal Credito fondiario della Banca Nazionale (lire 14,584,838 pel 1886, 17,176,394 pel 1887, 17,040,715 pel 1888 e 16,125,124 pel 1890).

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXI.

Anni	**Casse di risparmio**									
	Totale (*al 31 dicembre*) *dell'ammontare dei depoſiti in tutti gli istituti che ne accettano* (1) Lire	**Casse di risparmio ordinarie** (3)								
		Num. delle caſſe al 31 dicembre (4)	*Movimento nell'anno*						**Situazione al 31 dicembre**	
			Libretti		**Versamenti**		**Rimborsi**		*Numero dei libretti in corso*	*Credito dei depoſitanti* Lire
			Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		
1872	465 359 328	282	160 795	103 708	?	197 774 526	?	162 844 136	676 237	446 513 354
1873	476 011 101	298	144 674	106 106	967 422	182 889 457	553 722	170 716 657	680 116	450 077 323
1874	522 885 461	311	134 262	108 764	915 271	181 994 508	580 952	187 357 233	705 189	467 119 807
1875	599 576 118	326	156 432	99 479	1 042 969	210 759 066	541 238	157 448 939	769 257	527 201 383
1876	(2)	351	170 707	114 624	1 126 194	240 337 462	633 345	189 315 690	833 760	552 754 482
1877	700 074 379	354	178 905	133 013	1 182 307	219 016 907	735 925	207 738 754	880 022	574 049 818
1878	767 890 895	357	151 485	144 334	1 120 169	240 029 233	793 896	223 702 083	886 947	602 183 264
1879	840 479 056	358	156 513	116 420	1 189 984	265 763 186	811 147	211 301 581	925 466	656 813 488
1880	910 155 858	357	165 153	130 038	1 214 295	286 409 853	834 267	252 840 878	958 044	686 721 574
1881	979 388 565	355	164 519	121 621	1 259 186	275 515 570	768 656	245 889 155	997 026	714 805 451
1882	1 040 803 020	357	164 308	127 663	1 312 533	289 507 067	778 922	263 445 565	1 037 139	743 907 202
1883	1 151 013 670	364	188 530	127 494	1 405 464	333 413 355	794 383	275 620 957	1 089 287	800 634 104
1884	1 302 842 078	384	188 634	131 710	1 447 390	345 619 605	843 307	284 554 831	1 136 579	887 605 554
1885	1 420 283 606	388	182 583	134 695	1 456 772	358 937 108	929 226	326 325 192	1 189 167	954 457 808
1886	1 632 372 833	394	198 981	138 404	1 570 977	386 704 339	962 598	332 236 198	1 248 360	1 033 324 476
1887	1 692 473 032	395	186 150	143 524	1 565 071	365 531 599	996 226	360 051 951	1 294 552	1 077 279 616
1888	1 743 389 811	393	186 301	146 154	1 620 167	364 628 019	1 066 893	363 211 019	1 326 465	1 112 305 999
1889	1 789 470 860	393	182 872	150 665	1 498 593	402 307 595	1 125 365	375 467 719	1 358 672	1 139 145 875

---

(1) Col 1886 figurano anche i depositi presso i Monti di pietà, le Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie. Vedasi l'ultima colonna della seguente pagina, come pure la tav. XXE, a pag. 809.

(2) Non si può dare questo totale, mancando per il 1876 i dati per le Società cooperative di credito e Banche popolari e per le Società ordinarie di credito.

(3) I dati delle *Casse di risparmio ordinarie*, delle *Società cooperative di credito e Banche popolari* e delle *Società ordinarie di credito* per gli anni fino a tutto l'anno 1888 sono tolti dal *Bollettino semestrale del risparmio*, pubblicato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione industria, commercio e credito) nel quale non erano sempre esattamente distinti dai depositi a risparmio quelli in conto corrente. Aggiungendo al numero dei libretti in circolazione alla fine di un dato anno il numero dei libretti aperti nell'anno seguente e sottraendone quello dei libretti estinti, si dovrebbe trovare il numero dei libretti esistenti alla fine dell'anno a cui si riferisce il movimento: questa corrispondenza invece non si verificava nel *Bollettino* suddetto; perciò i risultati di questa statistica, fino al 1888, sono da considerarsi come approssimativi. La differenza che si riscontra, per gli anni suddetti, eseguendo le stesse operazioni circa il credito dei depositanti è causata altresì dal fatto che fino al 1888 nelle colonne dei versamenti non fu tenuto conto degli interessi, i quali furono soltanto portati, capitalizzati, a credito dei depositanti alla fine di ciascun anno. Le cifre del 1889 invece sono ricavate dalla *Statistica delle Casse di risparmio* (pubblicata dalla stessa Direzione del commercio), la quale oltre a tener conto degli interessi nelle colonne dei versamenti, ha rigorosamente escluso, dalle somme per i depositi a risparmio propriamente detti, quelle per i conti correnti fruttiferi ed infruttiferi, poichè i modelli approvati col Decreto Reale 5 maggio 1889, n. MMMCCCL (serie 3ª, parte suppl.), per l'esecuzione della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª), sull'ordinamento delle Casse di risparmio, fanno distinguere le varie categorie di depositi. Nella statistica dell'anno stesso sono date anche le cifre del numero dei libretti e del credito dei depositanti alla fine del precedente anno 1888, accertate col criterio anzidetto, le quali perciò differiscono da quelle date nel *Bollettino del risparmio* per l'anno 1888. È da osservare però che neppure la statistica del 1889 ha dato risultati completi per le Casse di risparmio delle Società cooperative di credito e Banche popolari e delle società ordinarie di credito.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. XXI.

Segue Casse di risparmio

Società cooperative di credito e Banche popolari e Società ordinarie di credito (1)

Anni	*Num. delle Società che accettavano depositi a risparmio al 31 dicemb.*	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*	
		Libretti		Versamenti		Rimborsi			
		Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	*Numero dei libretti in corso*	*Credito dei depositanti* Lire
1872	137	13 659	4 889	65 097	28 190 187	34 709	19 902 931	27 703	18 845 974
1873	169	18 995	9 375	90 366	39 712 765	61 087	34 790 859	40 836	25 933 778
1874	118	28 592	15 482	133 748	89 592 225	111 176	67 417 270	62 395	55 765 654
1875	136	33 449	18 791	165 208	108 534 687	145 959	91 935 606	77 053	72 374 735
1876	?	?	?	?	?	?	?	?	?
1877	183	43 837	28 636	245 911	177 688 295	232 185	158 148 059	120 637	119 549 644
1878	215	45 060	28 486	272 750	214 603 769	264 600	189 510 236	146 145	154 322 467
1879	221	58 086	44 801	298 835	232 790 751	316 872	230 747 481	158 740	157 433 282
1880	233	57 455	42 387	326 936	240 896 716	343 234	222 588 982	177 384	177 181 424
1881	249	55 619	29 994	383 352	244 146 843	363 431	228 724 257	205 488	197 586 249
1882	272	60 767	35 012	434 106	294 416 996	402 688	282 886 401	232 243	211 944 582
1883	335	76 265	49 987	489 823	287 497 111	440 620	264 382 074	269 378	238 251 144
1884	383	80 732	51 851	617 104	321 177 076	518 444	289 220 288	291 716	266 891 623
1885	483	87 648	56 964	684 082	358 834 776	600 123	340 244 004	323 108	288 916 610
1886	545	107 558	60 323	900 126	425 597 237	716 846	371 866 849	375 189	348 993 161
1887	619	97 259	66 038	862 789	394 740 887	724 919	394 211 992	390 449	344 971 029
1888	696	91 715	67 568	801 700	379 936 360	742 488	386 218 441	408 575	335 895 069
1889	721	86 785	64 916	770 839	365 849 852	737 967	372 269 299	430 444	331 488 000

Anni	**Casse postali di risparmio** (2)										**Monti di pietà, Casse di prest. agrarie ed altre Opere pie**
	No degli uffici autorizzati al 31 dicembre	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*			Ammontare dei depositi al 31 dicemb. Lire
		Libretti		Versamenti		Rimborsi					
		Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	*Numero dei libretti in corso*	*Credito dei depositanti* Lire		
1876	1 989	61 350	3 996	123 246	3 709 357	18 490	1 298 735	57 354	2 443 404		...
1877	3 109	62 315	5 378	208 652	9 358 649	64 801	5 458 786	114 291	6 474 917		...
1878	3 194	47 771	4 411	243 251	14 648 889	103 309	9 992 436	157 651	11 385 164		...
1879	3 259	87 307	6 089	417 483	33 564 370	168 959	19 346 288	238 869	26 232 286		...
1880	3 313	114 187	13 211	559 253	53 058 773	262 066	34 273 498	339 845	46 252 860		...
1881	3 406	143 410	12 161	748 868	71 235 783	362 317	52 569 553	471 094	66 996 865		...
1882	3 488	144 485	23 561	854 321	83 492 945	466 363	68 127 292	592 018	84 951 236		...
1883	3 584	249 741	35 771	1 305 743	105 582 730	570 408	81 724 112	805 988	112 128 422		...
1884	3 742	261 575	52 235	1 605 180	130 268 978	736 032	98 488 667	1 015 328	148 344 901		(3)
1885	3 903	284 619	93 846	1 744 109	142 655 716	883 670	119 663 636	1 206 101	176 909 188		(3)
1886	4 097	302 705	117 463	1 877 223	163 418 123	986 123	128 479 965	1 391 343	219 841 218		30 213 978
1887	4 237	288 925	109 428	1 920 545	159 417 724	1 069 193	146 250 100	1 570 840	240 235 164		29 987 223
1888	4 317	308 701	124 967	2 040 927	172 601 008	1 162 234	156 274 067	1 754 574	264 502 039		30 686 704
1889	4 394	307 373	120 693	2 106 359	181 328 710	1 240 690	168 558 980	1 941 254	285 954 332		32 882 653

---

(1) Vedasi la nota (3) alla pagina precedente. (2) Le *Casse postali di risparmio* furono istituite con la legge 27 maggio 1875, n° 2779, e incominciarono a funzionare il 1° gennaio del successivo anno 1876. I dati riguardanti le *Casse postali di risparmio* sono tolti dalla *Relazione intorno ai servizi postale e telegrafico ed al servizio delle Casse postali di risparmio,* pubblicata dal Ministero delle poste e dei telegrafi. Per essi trovasi, per tutti gli anni la esatta corrispondenza nella situazione dei libretti alla fine di ciascun anno, tenuto conto della situazione precedente e del movimento nell'anno; riscontrasi però differenza rispetto al credito dei depositanti perchè gli interessi sono portati, capitalizzati, a credito dei depositanti soltanto alla fine di ciascun anno. Sono compresi nella dimostrazione anche gli uffici all'estero e nelle colonie e le casse navali. (3) Le notizie relative ai depositi a risparmio presso questi Istituti furono pubblicate anche per gli anni 1884 e 1885. Si omettono però le cifre riflettenti i suddetti due anni, essendosi verificato che per alcuni importanti Istituti i depositi a risparmio erano stati compresi fra i depositi in conto corrente. È da notarsi pure che mancano per i vari anni le notizie di non pochi Istituti di questa specie.

Segue Tav. XXI.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Società per azioni agenti nel Regno	*Situazione al 31 dicembre*														
	1872			1876			1883			1887			1888		
	Numero	Capitale		Numero	Capitale		Numero	Capitale		Numero	Capitale		Numero	Capitale	
		nominale	versato		nominale	versato		nominale	versato		nominale	versato		nominale	versato
		Migliaia di lire			Migliaia di lire			Migliaia di lire			Migliaia di lire			Migliaia di lire	
Società nazionali															
Banche d'emissione	4	250 000	150 911	4	255 000	191 000	4	255 000	191 000	4	255 000	191 000	4	255 000	191 000
Società cooperative di credito	80	26 836	24 085	111	37 446	35 323	251	54 936	50 412	641	91 595	82 256	692	95 010	85 979
Società cooperative diverse	19	488	371	29	5 243	4 095	45	(1) 4 053	4 053	247	(1) 6 800	(2) 6 800	343	(1) 7 029	(3) 7 029
Società ordinarie di credito	101	670 895	290 645	111	421 871	238 713	118	402 627	226 304	158	449 768	269 752	161	442 421	288 203
Società di credito agrario	7	9 950	4 114	10	13 900	8 106	8	5 100	4 003	5	4 666	3 827	5	5 227	4 414
Società di assicurazione	73	60 373	17 180	43	41 561	12 311	42	124 419	37 372	41	72 675	27 726	44	72 975	27 755
Società ferroviarie, *trams* a vapore e a cavalli, e *omnibus*	18	756 727	713 931	23	405 899	368 174	57	490 822	400 473	69	584 397	545 725	84	765 910	656 373
Società di navigazione e di costruzioni navali	11	32 938	21 850	11	18 727	17 687				10	105 762	60 510			
Società minerarie	21	22 732	17 210	27	44 833	33 280	19	37 807	30 325	26	59 353	45 671	28	61 753	47 791
Società diverse	208	245 135	141 421	207	299 629	238 782	180	346 068	289 325	261	406 410	(2) 328 641	279	470 667	351 902
Totale	542	2 076 074	1 381 718	576	1 544 109	1 147 471	724	1 720 832	1 233 267	1 462	2 036 426	1 561 908	1 640	2 175 992	1 660 446
Società estere															
Società di assicurazione	22	189 974	47 699	25	286 947	68 437	32	285 875	85 879	42	307 125	85 399	42	307 125	85 741
Società di altra specie	17	102 400	73 275	20	118 450	92 581	40	408 927	323 158	52	465 408	338 039	57	457 855	354 550
Totale	39	292 374	120 974	45	405 397	161 018	72	694 802	409 037	94	772 533	423 438	99	764 980	440 291

N.B. Queste cifre differiscono da quelle indicate a pag. 961 dell'*Annuario* del 1887-88 essendo stati modificati in parte i riassunti pubblicati negli *Annali del credito e della previdenza*, in seguito alle risultanze di una accurata revisione eseguita sul *Bollettino ufficiale delle società per azioni.*

(1) Secondo le disposizioni del Codice di commercio il capitale delle Società cooperative è illimitato. In conseguenza non tutte le Società di questa specie dichiarano negli statuti e nei bilanci il loro capitale nominale. Nella rubrica del capitale nominale abbiamo ripetute le cifre del capitale versato, sebbene nel fatto le azioni delle Società cooperative possano anche essere versate solo in parte.

(2) Queste cifre non corrispondono esattamente colle cifre dell'*Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere* (*Annali dell'industria e del Commercio 1888*) dal quale furono tolte, perchè fu corretto un errore sfuggito nella detta pubblicazione. La Società di calce e cementi in Casale Monferrato, con due milioni di capitale, era stata messa in quell'*Elenco* fra le Società cooperative, mentre invece è una Società anonima. Nelle cifre di questo quadro la stessa Società figura tra le Società nazionali diverse.

(3) Questa cifra non comprende i dati di 20 Società, perchè non appariscono dai loro Atti costitutivi e non furono comunicati in tempo utile i rispettivi bilanci al Ministero di agricoltura, industria e commercio.

VIABILITÀ.

INDICE.

Strade ordinarie.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 821

TAV. UNICA. — Stato e lunghezza delle strade classificate nazionali e provinciali al 30 giugno 1886 e delle strade comunali obbligatorie al 30 giugno 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 826

Tramvie a trazione meccanica.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 830

TAV. UNICA. — Lunghezza delle linee a trazione meccanica al 1° gennaio 1891; per provincie e compartimenti . . . . » 831

Ferrovie.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 832

TAV. I. — Condizioni di proprietà e di esercizio e lunghezza delle strade ferrate nell'anno 1888. . . . . » 840

TAV. II. — Numero e percorrenza delle locomotive, dei veicoli e dei convogli ferroviari nell'anno 1888 . . . . » 842

TAV. III. — Numero e percorrenza dei viaggiatori; quantità e percorrenza delle merci a grande e a piccola piccola velocità accelerata ed a piccola velocità nell'anno 1888 . . . . » 844

TAV. IV. — Prodotti d'esercizio delle ferrovie nell'anno 1888 . . . . » 846

Tav. V. — Spese d'esercizio delle ferrovie nell'anno 1888 . . . *Pag.* 848

Tav. VI. — Personale delle ferrovie al 31 dicembre 1888. . . . . » 849

Tav. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 850

FONTI.

Relazione sul mantenimento delle strade nazionali per l'esercizio 1884-85, sulla costruzione delle strade nazionali, delle strade provinciali sussidiate e delle strade comunali obbligatorie a tutto l'esercizio 1884-85. — Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di ponti e strade).

Relazione sul mantenimento delle strade nazionali durante il periodo dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888. — Id. (id.).

Diciassettesima relazione sulle strade comunali obbligatorie per il quadriennio 1° luglio 1885-30 giugno 1889. — Id. (id.).

Elenco delle tramvie a vapore al 1° ottobre 1888. — Id. (id.).

Elenco delle tramvie a trazione meccanica al 1° gennaio 1891. — Id. (id.).

Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate italiane. — Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici (Ispettorato generale delle strade ferrate).

Prodotti delle ferrovie. — Bollettino mensile pubblicato dal Ministero dei lavori pubblici (Ispettorato generale delle strade ferrate).

STRADE ORDINARIE.

……………………

OSSERVAZIONI GENERALI.

LE STRADE carreggiabili si dividono in *nazionali, provinciali* (1), *comunali obbligatorie* e *comunali non obbligatorie.* Queste ultime si distinguono a lor volta in strade *ordinarie,* e in strade *vicinali,* cioè di proprietà privata ma soggette a servitù pubblica (2).

Manca una statistica delle strade comunali non obbligatorie, benchè queste reti sussidiarie siano pur esse importanti e assai fitte in parecchie provincie.

Strade nazionali e provinciali. — Le leggi principali in materia stradale sono, oltre alla legge del 20 marzo 1865 sui lavori pubblici, quelle del 30 marzo 1862, per provvedere alla viabilità in Sicilia; del 27 luglio 1862, per la costruzione della rete stradale dell'isola di Sardegna; del 27 giugno 1869, colla quale si sanciva il principio della obbligatorietà della costruzione delle strade provinciali e del concorso dello Stato in quelle opere, come s'era precedentemente sanzionata tale massima per le strade comunali obbligatorie con la legge del 30 agosto 1868; la legge del 30 maggio 1875, destinata a colmare in parte le lacune esistenti nella rete stradale delle provincie che più difettano di viabilità, la quale confermò il principio della obbligatorietà e il riparto dei concorsi sanciti dalla legge precedente del 1869; quella del 23 luglio 1881, con la quale fu aumentato il fondo per la continuazione delle strade decretate con le leggi anteriori, e fu autorizzato il concorso dello Stato, in ragione del 50 per 100 per la costruzione di 208 strade e tronchi di strada, dello sviluppo complessivo di chilometri 5,625 e di 38 opere d'arte, a completamento della rete provinciale; e finalmente la legge del 30 dicembre 1888, che autorizza la maggiore spesa di lire 22,575,501 per la costruzione di strade provinciali e nazionali.

---

(1) Le strade provinciali si suddividono in due categorie, cioè: quelle interamente a carico delle provincie, decretate tali in forza della legge sui lavori pubblici, in data 20 marzo 1865, e quelle la cui costruzione è resa obbligatoria da leggi speciali ed eseguite col concorso dello Stato.

(2) I criteri per la classificazione delle strade sono stabiliti dalla legge 20 marzo 1865, All. *F:* quanto alle strade nazionali dall'art. 10; quanto alle provinciali dall'art. 13; quanto alle comunali ordinarie dall'art. 16, e finalmente quanto alle vicinali dall'art. 19.

Per le strade comunali obbligatorie i criteri di classificazione si desumono dall'art. 1 della legge 30 agosto 1868. La ragione per cui esse furono così denominate, sta in ciò, che la costruzione e sistemazione ne è obbligatoria pei comuni, che devono far fronte alla relativa spesa con speciali cespiti d'entrata, salvo il sussidio dello Stato in proporzione non maggiore del quarto della spesa.

La seguente tabella dimostra l'entità dei lavori eseguiti dallo Stato per costruzione di strade nazionali e per concorso di strade provinciali dalle pubblicazioni delle leggi del 1862, del 1869 e del 1875 a tutto giugno 1885:

Strade nazionali e provinciali			*Strade costruite dalla data delle leggi di contro citate fino al 30 giugno 1885* Chilometri
Rete sicula (Legge 30 marzo 1862)	Strade nazionali		538
	Ponti su strade provinciali		10
Rete sarda (Legge 27 luglio 1862)	Strade nazionali		1 192
Rete napoletana (Legge 27 giugno 1869)	Strade nazionali		712
	Strade provinciali	1ª serie	114
		2ª serie	438
		3ª serie	184
Costruzioni di strade provinciali nelle provincie che più ne difettano (Legge 30 maggio 1875).	Strade di 1ª serie		428
	» di 2ª serie		677
	» di 3ª serie		63
	Totale		4 356

Altre costruzioni stradali furono fatte col concorso dello Stato, in applicazione di leggi speciali o di bilancio, e della legge del 23 luglio 1881, sopra rammentata.

Strade comunali obbligatorie. — La costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie fu regolata dalla legge del 30 agosto 1868, n. 4613, la quale ha pure stabiliti i mezzi finanziari per eseguirle gradatamente. Secondo norme stabilite da essa, la rete intera delle strade comunali obbligatorie dovrebbe misurare circa 75,000 chilometri. Di queste ne esistevano, quando entrò in vigore la legge, per 32,000 chilometri; ne furono poi costruite o sistemate, fino al 30 giugno 1889, circa 13,000 chilometri, cosicchè ne rimanevano da fare o sistemare 30,000. Anche per questa rimanenza però si stavano facendo lavori sopra un tratto di 8000 chilometri.

Le spese fatte per l'esecuzione della legge, fino a tutto il giugno 1889, sommano a 316 milioni, compresi 10 milioni pei progetti preparati.

I sussidî dello Stato concorrono a formare questa somma per 64 milioni e mezzo, e quelli delle provincie per circa 34 milioni (1).

---

(1) Le provincie non sono obbligate ad alcun contributo per la costruzione delle strade comunali obbligatorie; i sussidî che esse dànno sono volontari.

A quanto ammontino e in quali proporzioni concorrano per la costituzione del fondo speciale per la costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie i vari cespiti di entrata consentiti ai comuni dalla legge del 1868, all'infuori dalle proprie rendite ordinarie e capitali disponibili, insufficienti al bisogno, si può vedere dal seguente conto, fatto pei quattro anni dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1889, complessivamente (1):

Sovrimposta 5 °/₀ sui tributi diretti	L.	6 188 679
Tasse sui principali utenti	»	1 014 804
Prestazione d'opera degli abitanti dei comuni	»	11 621 634
Sussidî dello Stato	»	13 891 604
Sussidî delle provincie	»	7 652 634
Offerte volontarie di privati	»	114 895
Totale	L.	40 484 250

Oltre a questo fondo speciale furono spesi dai comuni per la costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie nel periodo dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1889 altri 11 milioni e mezzo, realizzati coi mezzi ordinari dei comuni, e precisamente:

Rendite ordinarie	L.	985 276
Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti	»	9 540 051
Prodotto netto della vendita di beni comunali	»	484 167
Entrate diverse	»	561 004
Totale	L.	11 570 498

Per la costruzione o la sistemazione delle strade *ultimate e collaudate* dopo il 30 agosto 1868 fino a tutto il giugno 1889 sono state spese 168,777,587 lire (2), non compreso il costo dei progetti. Per 12,592 chilometri di strade ultimate e collaudate in quello stesso spazio di tempo, il costo medio è stato di 13,403 lire al chilometro, a cui si aggiungono 330 lire a chilometro per la spesa occorrente pei progetti tecnici (3).

---

(1) La legge abilitava i comuni anche ad imporre pedaggi sulle nuove strade; ma finora non ne furono applicati.

(2) A formare il totale di 306 milioni (importo totale dei lavori, delle espropriazioni, ecc., non compreso il costo dei progetti) indicato precedentemente, sono da aggiungere le spese fatte:

1° per le strade rimaste in corso di costruzione il 30 giugno 1889	L.	93 333 578
2° per le strade o tronchi di strade costrutti o posti in costruzione a tutto il giugno 1889:		
a) pei quali si ebbero mutamenti di categorie	L.	41 763 612
b) sostituiti poscia da altri per varianti, ecc.	»	2 554 771
Totale	L.	137 651 961

(3) Parliamo qui dei soli progetti utilizzati, escludendo quelli studiati, ma che per qualsiasi motivo non si poterono mettere in opera. La media è calcolata sulla spesa di lire 9,938,662, fatta a tutto giugno 1889 per i progetti di 30,035 chilometri di strade.

È importante da notarsi che più della metà (56 per cento) delle strade comunali obbligatorie finora costruite si deve all'esecuzione di ufficio, per cui i prefetti si sostituivano all'azione dei comuni; e ciò per l'inerzia o la reluttanza opposta da un gran numero di comuni ad eseguire la legge, benchè non siano mancati frequenti esempi anche di amministrazioni comunali, che spontaneamente pregarono il governo di volere esso provvedere alla costruzione delle loro strade.

Se si fa l'addizione delle strade comunali obbligatorie colle nazionali e provinciali aperte al carreggio, si ottiene un totale di 84,000 chilometri, che corrispondono a circa 30 chilometri lineari di via per 100 chilometri quadrati.

Varia però grandemente il rapporto da una all'altra provincia: sono 56 chilometri sulla stessa unità di superficie in Lombardia, 49 in media nel Veneto, 38 nell'Emilia, 31 nella Toscana, 29 nel Piemonte; all'estremo opposto della scala si trovano le Puglie, la Basilicata, le Calabrie e la Sardegna; quest'ultima con 14 chilometri lineari per 100 chilometri quadrati. I rapporti sono molto diversi se invece di ragguagliare le strade alla unità di superficie, si paragona lo sviluppo delle strade alla popolazione. La densità della popolazione essendo minima in Sardegna, questa, benchè meno provveduta di strade di tutte le altre regioni, sale al primo grado della scala, sì per il numero di chilometri di strade esistenti, come per l'insieme delle strade a rete ultimata, rispetto a 100,000 abitanti. Non sono computati a formare questi rapporti proporzionali le strade comunali esistenti senza carattere obbligatorio (ordinarie e vicinali), di cui, come si è detto, manca una statistica esatta.

Nel quadro che segue è dimostrato lo sviluppo delle strade rotabili nazionali, provinciali e comunali obbligatorie per ciascun compartimento, coll'indicazione inoltre del numero di chilometri di strade obbligatorie che sono tuttora da costruire o da sistemare a tenore della legge:

Compartimenti	*Lunghezza delle strade* (in chilometri)										
	Nazionali (30 giugno 1886)			*Provinciali* (30 giugno 1886)			*Comunali obbligatorie* (30 giugno 1889) (1)			*Totale*	
	Costruite	*In corso di costruzione*	*Ancora da costruire*	*Costruite*	*In corso di costruzione*	*Ancora da costruire*	*Costruite*	*In corso di costruzione*	*Ancora da costruire*	*Costruite*	*A rete ultimata*
Piemonte . . .	765	3	14	2 330	11	203	5 387	622	2 936	8 482	12 271
Liguria	193	..	..	783	9	179	479	260	953	1 455	2 856
Lombardia . . .	1 107	..	..	2 691	39	368	9 832	131	2 096	13 630	16 264
Veneto	631	28	30	1 722	6	75	9 538	156	1 091	11 891	13 277
Emilia	462	..	..	2 773	148	413	4 749	1 218	1 825	7 984	11 588
Toscana	406	7	..	3 617	16	389	3 406	615	1 664	7 429	10 120
Marche	719	..	..	993	63	156	1 616	625	1 100	3 328	5 272
Umbria	66	..	..	1 418	62	117	924	4	874	2 408	3 465
Roma	131	..	..	1 043	10	45	832	266	1 058	2 006	3 385
Abruzzi e Molise	543	20	..	1 990	493	940	1 290	576	1 451	3 823	7 303
Campania . . .	429	..	..	2 734	339	250	1 636	816	2 085	4 799	8 289
Puglie	127	..	..	2 107	24	101	1 569	457	673	3 803	5 058
Basilicata . . .	593	100	20	676	221	489	451	173	552	1 720	3 275
Calabrie	707	16	..	956	813	1 170	761	972	1 372	2 424	6 767
Sicilia	830	27	..	3 187	230	652	1 124	1 028	1 228	5 141	8 306
Sardegna . . .	1 467	..	..	1 026	..	143	834	130	756	3 327	4 356
Regno . . .	9 176	201	64	30 046	2 484	5 690	44 828 (1)	8 049	21 724 (1)	84 050 (1)	122 262 (1)

---

(1) Vedansi le note (2) e (3) a pag. 828.

Diamo qui appresso i rapporti della lunghezza delle strade *esistenti* a 100 chilometri quadrati di superficie ed a 100,000 abitanti, e gli stessi rapporti, quali saranno allorchè sarà compiuta la rete stradale.

Compartimenti	*Densità* **della popolazione** — **Abitanti per chilometro quadrato al 31 dicembre 1881**	*Strade nazionali, provinciali e comunali obbligatorie*			
		costruite		**a rete ultimata**	
		Per 100 chilometri quad. di superficie	**Per 100,000 abitanti**	**Per 100 chilometri quad. di superficie**	**Per 100,000 abitanti**
Piemonte	104	28.8	276.3	41.6	399.7
Liguria	165	26.9	163.0	52.8	320.0
Lombardia	152	56.3	370.3	67.2	441.9
Veneto	117	49.5	422.5	55.3	471.8
Emilia.	105	38.5	365.7	55.8	530.7
Toscana.	92	30.9	336.3	42.1	458.2
Marche	95	33.8	354.3	53.6	561.3
Umbria	60	25.4	420.9	36.6	605.7
Roma	74	16.5	222.0	27.8	374.7
Abruzzi e Molise. . . .	77	22.5	290.2	42.9	554.4
Campania	175	29.0	165.7	50.1	286.1
Puglie.	77	18.5	239.3	24.7	318.3
Basilicata	51	16.6	327.9	31.6	624.4
Calabrie.	84	16.1	192.7	45.0	538.0
Sicilia.	113	19 9	175.6	32.2	283.7
Sardegna	29	14.0	487.8	18.3	638.7
Regno . . .	**99**	**29.1**	**295.3**	**42.4**	**429.6**

A rete compiuta avremo dunque una media complessiva di 42 chilometri areali: quoziente sempre molto scarso, poichè è scarso un rapporto che sia inferiore ad un chilometro di vie rotabili per ogni chilometro di superficie.

STATO E LUNGHEZZA DELLE STRADE CLASSIFICATE

Numero d'ordine	*Provincie*	Strade nazionali (1) (30 giugno 1886)				Strade provinciali (1) (30 giugno 1886)					
						ordinarie				*sussi*	
		costruite	*in costruzione*	*ancora da costruire* (3)	*Totale*	*costruite*	*in costruzione*	*ancora da costruire* (3)	*Totale*	*costruite*	*in costruzione*
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
											Lunghezza
1	Alessandria. . . .	64 205	..	..	64 205	682 825	..	..	682 825	50 417	..
2	Cuneo.	266 848	3 098	8 000	277 946	851 494	..	..	851 494	..	..
3	Novara	119 352	..	..	119 352	..	..	..	..	23 496	11 357
4	Torino.	314 639	..	6 120	320 759	705 128	..	88 815	793 943	17 000	..
	Piemonte	**765 044**	**3 098**	**14 120**	**782 262**	**2 239 447**	..	**88 815**	**2 328 262**	**90 913**	**11 357**
1	Genova	125 802	..	..	125 802	682 003	..	..	682 003	..	8 582
2	Porto Maurizio. .	67 217	..	..	67 217	101 224	..	..	101 224	..	..
	Liguria	**193 019**	..	..	**193 019**	**783 227**	..	..	**783 227**	..	**8 582**
1	Bergamo.	50 231	..	..	50 231	441 659	11 000	9 756	462 415	..	4 866
2	Brescia	146 771	..	..	146 771	486 144	..	..	486 144	..	..
3	Como	46 580	..	..	46 580	363 869	5 586	46 745	416 200	..	5 806
4	Cremona.	19 037	..	..	19 037	352 532	..	..	352 532	..	..
5	Mantova	46 558	..	..	46 558	347 312	..	..	347 312	..	..
6	Milano.	554 509	..	..	554 509	..	..	..	..	717	12 112
7	Pavia	48 291	..	..	48 291	699 247	..	..	699 247	..	..
8	Sondrio	195 119	..	..	195 119	..	..	16 616	16 616	..	..
	Lombardia . . .	**1 107 096**	..	..	**1 107 096**	**2 690 763**	**16 586**	**73 117**	**2 780 466**	**717**	**22 784**
1	Belluno	194 110	18 750	29 500	242 360	14 270	1 000	..	15 270	16 997	..
2	Padova.	10 043	..	..	10 043	278 361	..	..	278 361	..	..
3	Rovigo	..	..	..	..	215 826	..	..	215 826	..	..
4	Treviso	99 384	..	..	99 384	196 948	..	..	196 948	..	..
5	Udine	151 496	8 953	..	160 449	239 584	..	..	239 584	18 000	5 000
6	Venezia	58 062	..	..	58 062	203 481	..	8 290	211 771	..	..
7	Verona	65 525	..	..	65 525	243 380	..	..	243 380	..	..
8	Vicenza	52 043	..	..	52 043	295 514	..	..	295 514	..	..
	Veneto	**630 663**	**27 703**	**29 500**	**687 866**	**1 687 364**	**1 000**	**8 290**	**1 696 654**	**34 997**	**5 000**
1	Bologna	55 573	..	..	55 573	426 569	..	..	426 569	..	2 025
2	Ferrara	..	..	..	..	397 700	..	..	397 700	..	..
3	Forlì	22 558	..	..	22 558	426 020	..	..	426 020	13 411	3 942
4	Modena	152 583	..	..	152 583	176 040	..	..	176 040	62 446	131 787
5	Parma.	83 609	..	..	83 609	218 704	..	..	218 704	102 869	690
6	Piacenza.	41 012	..	..	41 012	240 340	..	..	240 340	23 051	1 822
7	Ravenna	..	..	..	..	432 770	..	..	432 770	5 643	..
8	Reggio nell'Emilia	107 079	..	..	107 079	184 162	..	..	184 162	63 712	7 418
	Emilia	**462 414**	..	..	**462 414**	**2 502 305**	..	..	**2 502 305**	**271 132**	**147 684**
1	Arezzo.	40 632	..	..	40 632	429 384	..	..	429 384	10 680	5 280
2	Firenze	196 907	..	..	196 907	943 073	..	..	943 073	..	6 967
3	Grosseto.	..	..	..	..	538 954	..	..	538 954	..	..
4	Livorno	..	..	..	..	12 620	..	..	12 620	23 626	..
5	Lucca	35 863	6 847	..	42 710	284 453	..	..	284 453	..	..
6	Massa e Carrara .	133 006	..	..	133 006	155 091	..	15 700	170 791	..	..
7	Pisa	..	..	..	..	466 687	..	..	466 687	18 621	..
8	Siena	..	..	..	..	733 754	3 665	24 191	761 610	..	643
	Toscana.	**406 408**	**6 817**	..	**413 255**	**3 564 016**	**8 665**	**39 891**	**3 607 572**	**52 927**	**12 890**

---

(1) Notizie comunicate dal Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di ponti e strade). *giugno 1889.* — (3) A completare la rete stradale stabilita per legge.

NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE.

in metri.

									ezza *di tutte le strade* **n**	*Numero d'ordine*
12 515	62 932	1 574 742	209 748	836 620	2 621 110	2 372 189	209 748	849 135	3 431 072	1
..	..	1 335 836	128 812	961 081	2 425 729	2 454 178	131 910	969 081	3 555 169	2
68 516	103 369	937 680	71 252	217 670	1 226 602	1 080 528	82 609	286 186	1 449 323	3
33 000	50 000	1 538 495	212 568	920 318	2 671 411	2 575 263	212 568	1 048 283	3 836 113	4
114 031	**216 301**	**5 386 753**	**622 380**	**2 935 719**	**8 944 852**	**8 482 157**	**636 835**	**3 152 685**	**12 271 677**	
179 190	187 772	321 560	158 235	662 088	1 141 883	1 129 365	166 817	841 278	2 137 460	1
..	..	157 178	101 929	290 457	549 564	325 619	101 929	290 457	718 005	2
179 190	**187 772**	**478 738**	**260 164**	**952 545**	**1 691 447**	**1 454 984**	**268 746**	**1 131 735**	**2 855 465**	
..	4 866	682 671	7 693	588 525	1 278 889	1 174 561	23 559	598 281	1 796 401	1
46 000	46 000	1 404 379	17 759	326 947	1 739 085	2 037 294	17 759	362 947	2 418 000	2
111 414	117 220	1 257 582	200	682 791	1 940 573	1 668 031	11 592	840 950	2 520 573	3
24 315	24 315	844 385	..	30 220	874 605	1 215 954	..	54 535	1 270 489	4
..	..	1 312 965	..	..	1 312 965	1 706 835	..	..	1 706 835	5
77 349	90 178	2 864 089	3 175	38 370	2 905 654	3 419 315	15 307	115 719	3 550 141	6
35 869	35 869	1 302 382	75 341	217 670	1 595 393	2 049 920	75 341	253 539	2 378 800	7
..	..	163 590	26 928	221 870	412 388	358 709	26 928	238 486	624 123	8
294 947	**318 448**	**9 832 043**	**131 116**	**2 096 393**	**12 059 553**	**13 630 619**	**170 486**	**2 464 457**	**16 265 362**	
.	16 997	262 816	32 980	312 303	608 099	488 193	52 730	341 803	882 726	1
..	..	1 468 964	1 000	6 252	1 476 216	1 757 168	1 000	6 252	1 764 620	2
..	..	555 823	..	7 529	563 152	771 649	..	7 529	779 178	3
.	..	1 326 404	5 953	84 163	1 416 520	1 622 736	5 953	81 163	1 712 852	4
34 852	57 832	2 184 786	74 726	357 818	2 617 320	2 593 866	88 669	392 650	3 075 185	5
8 290	8 290	691 600	..	16 845	708 445	953 141	..	33 425	986 568	6
24 000	24 000	1 876 309	3 902	128 219	2 008 430	2 185 214	3 902	152 219	2 341 335	7
.	..	1 170 993	37 289	177 816	1 386 118	1 518 550	37 289	177 816	1 731 675	8
67 142	**107 119**	**9 537 695**	**155 850**	**1 090 945**	**10 784 500**	**11 890 719**	**189 543**	**1 192 857**	**13 276 139**	
57 485	59 510	803 302	241 797	261 930	1 307 029	1 285 444	243 832	319 415	1 848 681	1
..	..	524 007	30 566	96 627	651 200	921 707	30 566	96 627	1 048 900	2
69 877	87 230	440 378	148 611	282 607	871 596	902 367	152 553	352 484	1 407 404	3
845	195 078	584 504	255 359	297 278	1 137 141	975 573	387 146	298 123	1 660 842	4
104 150	207 709	880 871	208 375	459 846	1 549 092	1 286 053	209 065	563 996	2 059 114	5
86 600	111 473	622 619	193 008	239 320	1 054 947	927 022	194 830	325 920	1 447 772	6
..	5 643	444 569	56 917	48 126	549 612	882 982	56 917	48 126	988 025	7
94 106	165 236	448 775	83 712	139 156	671 643	803 728	91 130	233 262	1 128 220	8
413 063	**831 879**	**4 749 025**	**1 218 345**	**1 824 890**	**7 792 260**	**7 984 876**	**1 366 039**	**2 237 953**	**11 588 958**	
63 000	78 960	393 671	171 691	196 169	761 531	874 367	176 971	259 169	1 310 507	1
73 143	80 110	1 154 933	26 064	430 192	1 611 189	2 294 913	33 031	503 315	2 831 279	2
..	..	387 372	43 563	134 001	564 936	926 326	43 563	134 002	1 103 890	3
25 755	49 381	56 389	..	11 543	67 932	92 635	..	37 298	129 933	4
23 085	23 085	343 683	64 747	254 738	663 168	663 999	71 594	277 823	1 013 416	5
102 000	102 000	164 377	138 936	268 227	571 540	452 474	138 936	385 927	977 337	6
53 692	72 313	451 616	80 482	241 442	773 540	936 924	80 482	295 134	1 312 540	7
7 986	8 629	453 815	89 398	127 591	670 804	1 187 569	93 706	159 768	1 441 043	8
348 661	**414 478**	**3 405 856**	**614 881**	**1 663 903**	**5 684 640**	**7 429 207**	**638 283**	**2 052 436**	**10 119 945**	

— (2) Dalla citata *Relazione sulle strade communali obbligatorie per il quadriennio 1° luglio 1885 - 30*

Segue STATO E LUNGHEZZA DELLE STRADE

Lunghezza

1	**Ancona**	4 778	..	..	4 778	351 671	..	..	351 671	4 102	3 778
2	**Ascoli Piceno**	495 575	..	..	495 575	8 895	..	..	8 895	15 610	12 037
3	**Macerata**	87 704	..	..	87 704	254 899	1 035	3 941	259 875	33 281	4 462
4	**Pesaro e Urbino**	131 020	..	..	131 020	324 046	..	..	324 046	..	41 562
	Marche	719 077	..	..	719 077	939 511	1 035	3 941	944 487	52 993	61 839
1	**Perugia** - *Umbria*	[illegible]	..	..	66 122	1 407 454	24 805	25 509	1 457 768	[illegible]	36 985
	Roma	131 000	..	..	131 000	1 084 730	..	..	1 084 730	6 052	9 994
1	**Aquila degli Abr.**	212 312	16 381	..	228 693	367 981	..	..	367 981	131 831	65 452
2	**Campobasso**	294 796	..	..	294 796	182 311	..	13 165	195 476	133 103	209 128
3	**Chieti**	..	..	..	..	508 070	12 348	8 743	529 161	252 928	142 908
4	**Teramo**	36 233	4 310	..	40 543	200 688	..	..	200 688	212 664	62 923
	Abruzzi e Molise	543 341	20 691	..	564 032	1 259 050	12 348	[illegible]	1 293 306	730 526	480 411
1	**Avellino**	165 608	..	..	165 608	368 062	24 036	23 314	415 412	161 088	68 643
2	**Benevento**	40 510	..	..	40 510	312 832	4 125	..	316 957	43 332	44 587
3	**Caserta**	5 216	..	..	5 216	755 038	..	..	755 038	56 684	53 664
4	**Napoli**	..	..	..	..	374 272	5 813	17 704	397 789	13 629	10 834
5	**Salerno**	217 364	..	..	217 364	579 395	5 000	..	584 395	69 331	122 747
	Campania	428 698	..	..	428 698	2 389 599	38 974	41 018	2 469 591	344 064	300 475
1	**Bari delle Puglie**	76 857	..	..	76 857	616 276	5 023	..	621 299	8 969	..
2	**Foggia**	50 590	..	..	50 590	619 531	18 642	..	638 173	23 484	..
3	**Lecce**	..	..	..	..	838 666	..	..	838 666	..	..
	Puglie	127 447	..	..	127 447	2 074 473	23 665	..	2 098 138	32 453	..
1	**Potenza** - *Basilic.*	592 857	100 000	20 000	712 857	354 510	51 787	24 266	430 563	321 584	169 126
1	**Catanzaro**	316 361	15 892	..	332 253	17 713	4 935	4 925	27 573	207 410	290 110
2	**Cosenza**	218 039	..	..	218 039	219 593	16 442	..	236 035	394 458	137 224
3	**Reggio di Calabria**	172 050	..	..	172 050	..	52 652	56 115	108 767	116 989	311 289
	Calabrie	706 450	15 892	..	722 342	237 306	74 029	61 040	372 375	718 857	738 623
1	**Caltanissetta**	128 686	..	..	118 686	417 867	..	1 708	419 575	14 213	61 236
2	**Catania**	239 050	..	..	239 050	404 794	..	..	404 794	38 185	45 973
3	**Girgenti**	78 000	..	..	78 000	215 044	..	..	215 044	138 800	9 980
4	**Messina**	51 659	27 219	..	78 878	216 190	..	..	216 190	73 835	50 419
5	**Palermo**	179 106	..	..	179 106	599 396	5 729	15 000	620 125	84 730	16 156
6	**Siracusa**	93 824	..	..	93 824	609 664	..	..	609 664	..	..
7	**Trapani**	59 250	..	..	59 250	332 546	..	3 920	336 466	41 606	41 083
	Sicilia	829 575	27 219	..	856 794	2 795 501	5 729	20 628	2 821 858	391 369	224 847
1	**Cagliari**	634 710	..	..	634 710	504 650	..	..	504 650	233 238	..
2	**Sassari**	832 213	..	..	832 213	255 441	..	9 510	264 951	32 406	..
	Sardegna	1 466 923	..	..	1 466 923	[illegible]	..	9 510	769 601	265 644	..
	Regno	9 178 134	201 450	63 636	9 441 304	26 719 287	353 563	417 933	27 306 083	3 336 074	2 290 137

---

(1) A completare la rete stradale stabilita per legge. — (2) Queste cifre sono riprodotte dalla cifre dei singoli compartimenti si trovano tre differenze, l'una di 400,000 metri (in più nel totale in costruzione, e l'ultima di 10,000 metri (in più nel totale generale), per quelle ancora da costruire. spiegazione adeguata dall'ufficio competente. — (3) Circa la differenza che esiste tra questo totale

NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE.

in metri.

diate		**Strade comunali obbligatorie** (30 giugno 1889)				*Totale della lunghezza*				*Numero d'ordine*
						delle strade			*di tutte le strade*	
ancora da costruire (1)	*Totale*	*costruite*	*in costruzione*	*ancora da costruire* (1)	*Totale*	*costruite* 2 + 6 + 10 + 14	*in costruzione* 3 + 7 + 11 + 15	*ancora da costruire* (1) 4 + 8 + 12 + 16		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
27 800	35 680	279 751	208 816	328 806	817 373	640 302	212 594	356 606	1 209 502	1
49 560	77 207	329 588	156 398	231 179	717 165	849 668	168 435	280 739	1 298 842	2
28 988	66 731	575 553	130 934	288 221	994 708	951 437	136 431	321 150	1 409 018	3
45 947	87 509	430 689	128 721	251 751	811 161	885 755	170 283	297 698	1 353 736	4
152 295	**267 127**	**1 615 581**	**624 869**	**1 099 957**	**3 840 407**	**3 327 162**	**687 743**	**1 256 193**	**5 271 098**	
91 811	**139 182**	**924 163**	**4 212**	**874 461**	**1 802 836**	**2 408 185**	**65 942**	**991 781**	**3 465 908**	1
45 261	**63 307**	**832 351**	**266 184**	**1 057 902**	**2 156 387**	**2 006 123**	**276 128**	**1 103 163**	**3 385 414**	
146 637	343 920	450 753	110 886	546 874	1 108 513	1 162 877	192 719	693 511	2 049 107	1
501 747	843 978	234 754	93 336	235 019	563 109	844 964	302 464	749 931	1 897 359	2
185 003	580 839	199 270	72 708	176 325	448 303	960 268	227 964	370 071	1 558 303	3
84 349	359 936	405 142	299 393	492 873	1 197 408	854 727	366 626	577 222	1 798 575	4
917 736	**2 128 673**	**1 289 919**	**576 323**	**1 451 091**	**3 317 333**	**3 822 886**	**1 089 773**	**2 390 735**	**7 303 344**	
15 172	244 903	153 321	118 897	434 299	706 517	848 079	211 576	472 785	1 532 440	1
71 051	158 970	305 944	119 939	206 562	632 445	702 618	168 651	277 613	1 148 882	2
64 125	174 473	663 421	241 900	820 294	1 725 615	1 480 359	295 564	884 419	2 660 342	3
1 264	25 727	59 770	32 894	178 784	271 448	447 671	49 541	197 752	694 964	4
57 352	249 430	453 773	302 506	445 139	1 201 418	1 319 863	430 253	502 491	2 252 607	5
208 964	**853 503**	**1 636 229**	**816 136**	**2 085 078**	**4 537 443**	**4 798 590**	**1 166 585**	**2 835 060**	**8 289 235**	
..	8 969	503 849	44 437	122 212	670 498	1 205 951	49 460	122 212	1 377 623	1
85 000	108 484	480 539	299 056	310 835	1 090 430	1 174 144	317 698	395 835	1 887 677	2
15 500	15 500	585 092	112 939	240 063	938 094	1 423 758	112 939	255 563	1 792 260	3
100 500	**132 953**	**1 569 480**	**456 432**	**673 110**	**2 699 022**	**3 803 853**	**480 097**	**773 610**	**5 057 560**	
464 616	**965 826**	**450 499**	**172 863**	**552 563**	**1 175 917**	**1 719 500**	**493 708**	**1 061 445**	**3 274 653**	1
393 567	891 087	370 928	459 687	431 209	1 261 824	912 412	770 624	829 701	2 512 737	1
482 684	1 014 366	148 251	349 839	567 708	1 065 798	980 341	503 505	1 050 392	2 534 238	2
232 986	661 264	241 847	162 007	372 779	776 633	530 886	525 948	661 880	1 718 714	3
1 109 237	**2 566 717**	**761 026**	**971 533**	**1 371 696**	**3 104 255**	**2 423 639**	**1 800 077**	**2 541 978**	**6 765 689**	
129 989	205 438	43 610	125 120	72 163	240 893	604 376	186 356	203 860	994 592	1
104 090	188 248	348 701	100 861	193 113	642 675	1 030 730	146 834	297 203	1 474 767	2
61 853	210 633	157 775	109 873	79 644	347 292	589 619	119 853	141 497	850 969	3
215 783	340 037	101 442	307 520	496 050	905 012	443 126	385 158	711 833	1 540 117	4
113 100	213 986	192 924	86 297	200 697	479 918	1 056 156	108 182	328 797	1 493 135	5
6 506	6 506	162 560	185 236	64 797	412 593	866 048	185 236	71 303	1 122 587	6
..	82 689	116 929	113 207	121 488	351 624	550 331	154 290	125 408	830 029	7
631 321	**1 247 537**	**1 123 941**	**1 028 114**	**1 227 952**	**3 880 007**	**5 140 386**	**1 285 909**	**1 879 901**	**8 806 198**	
133 790	367 028	506 288	74 654	494 898	1 075 840	1 878 886	74 654	628 688	2 582 228	1
..	32 406	328 145	55 263	261 358	644 766	1 448 205	55 263	270 868	1 774 336	2
133 790	**899 434**	**834 433**	**129 917**	**756 256**	**1 720 606**	**3 327 091**	**129 917**	**899 556**	**4 356 564**	
5 272 545	**10 829 756**	**44 827 732** (2)	**8 048 901** (2)	**21 724 481** (2)	**74 601 114** (3)	**84 040 987** (3)	**10 734 451** (3)	**27 478 579** (3)	**122 262 957** (3)	

Relazione sulle strade comunali obbligatorie per il quadriennio 1885-1889. Fra i totali generali e le
generale), per le strade costruite, l'altra di 350 metri (in meno nel totale generale), per quelle
Non risulta se siano da correggere i parziali o i totali e non si è potuto avere per ora una
e la somma delle cifre parziali sovrapposte, vedasi la nota precedente.

TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

Lo sviluppo delle linee di tramvie a trazione meccanica dal 1878 in poi, è dimostrato dalle seguenti cifre (1). Il primo tronco fu aperto appunto nel 1878 (8 chilometri), fra Cuneo e San Dalmazzo.

Data	*Lunghezza delle linee in esercizio* Chilom.	*Data*	*Lunghezza delle linee in esercizio* Chilom.
8 giugno 1878	8	30 giugno 1884	1 660
30 settembre 1879	353	30 id. 1885	1 742
31 dicembre 1880	705	31 dicembre 1885	2 061
30 giugno 1881	960	1 ottobre 1888	2 262
30 id. 1882	1 284	1 gennaio 1891	2 539
30 id. 1883	1 498		

Cosicchè furono costruiti 345 chilometri di tramvie dall'8 giugno 1878 al 30 settembre 1879: 352 dal 30 settembre 1879 al 31 dicembre 1880; 255 dal 1° gennaio al 30 giugno 1881; 324 dal 1° luglio 1881 al 30 giugno 1882; 214 dal 1° luglio 1882 al 30 giugno 1883; 162 dal 1° luglio 1883 al 30 giugno 1884; 82 dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885; 319 dal 1° luglio al 31 dicembre 1885; 201 dal 1° gennaio 1885 al 1° ottobre 1888, e finalmente 277 dal 1° ottobre 1888 al 31 dicembre 1890.

La tavola che segue indica la lunghezza delle linee di tramvie a trazione meccanica in esercizio in ciascuna provincia il 1° gennaio 1891.

---

(1) Le cifre relative agli anni dal 1879 a tutto giugno 1885 furono ricavate dalle annuali *Relazioni sull'eſercizio e sulle coſtruzioni delle strade ferrate italiane;* quella che si riferisce al 31 dicembre 1885, fu riprodotta dalla *Relazione sul mantenimento delle strade, ecc.,* e le ultime due dalle pubblicazioni speciali citate a pag. 820.

LUNGHEZZA DELLE LINEE DI TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA
AL 1° GENNAIO 1891.

Provincie (1)	*Lunghezza*				
	su strade			*In sede propria*	*Totale*
	Nazionali Metri	*Provinciali* Metri	*Comunali* Metri	Metri	Metri
Alessandria	18 066	115 900	47 050	16 086	197 102
Cuneo	35 455	86 332	1 217	4 820	127 824
Novara	...	199 123	21 006	3 272	223 401
Torino	52 410	158 254	47 503	33 154	291 321
Piemonte	**105 931**	**559 609**	**116 776**	**57 332**	**839 648**
Bergamo	3 375	74 862	4 109	6 067	88 413
Brescia	8 202	118 101	7 587	4 347	138 237
Como	...	...	2 818	22 457	25 275
Cremona	...	90 923	25 570	4 125	120 618
Mantova	1 266	83 539	16 295	54 493	155 593
Milano	...	256 112	40 725	30 328	327 165
Pavia	...	109 005	5 555	0 603	115 163
Lombardia	**12 843**	**732 542**	**102 659**	**122 420**	**970 404**
Padova	0 287	45 870	4 724	5 402	56 283
Udine	...	1 500	3 876	23 819	29 195
Venezia	...	29 200	...	1 000	30 200
Verona	...	18 806	17 993	5 270	42 069
Vicenza	...	38 740	10 400	4 860	54 000
Veneto	**0 287**	**184 116**	**36 993**	**40 351**	**211 747**
Bologna	...	57 027	23 463	27 073	107 563
Ferrara	...	...	2 000	...	2 000
Forlì	0 009	17 177	3 758	1 262	22 206
Modena	...	0 210	...	7 490	7 700
Parma	...	8 092	...	1 497	9 589
Piacenza	6 130	57 223	3 205	4 459	71 017
Ravenna	...	16 037	2 033	0 142	18 212
Emilia	**6 139**	**156 766**	**34 459**	**41 923**	**238 287**
Firenze	...	47 800	17 890	0 580	66 270
Lucca	7 858	...	1 500	0 062	9 420
Massa e Carrara	...	1 497	2 351	0 180	4 028
Pisa	...	19 044	...	6 933	25 977
Toscana	**7 858**	**68 341**	**21 741**	**7 755**	**105 695**
Roma	**0 361**	**22 856**	**2 808**	**5 420**	**31 445**
Caserta	...	0 520	0 980	2 400	3 900
Napoli	...	10 015	10 853	19 213	40 081
Campania	...	**10 535**	**11 833**	**21 613**	**43 981**
Bari - *Puglie*	...	**32 450**	**8 050**	**24 500**	**65 000**
Messina - *Sicilia*	**6 269**	**5 370**	**20 559**	**0 930**	**33 128**
REGNO	**139 688**	**1 721 585**	**355 878**	**322 244**	**2 539 396**

---

(1) Non sono indicate le provincie nelle quali non scorrono linee di tramvie a trazione meccanica.

FERROVIE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

Sviluppo della rete. — Alla fine del 1871 la rete ferroviaria misurava 6377 chilometri; alla fine del 1888, 12,588 chilometri e alla fine del 1890, 13,163 (vedasi la tav. VII), non compresi i *trams* a vapore, di cui è stato già discorso nel paragrafo precedente, i quali al 1° gennaio 1891 avevano la lunghezza di 2539 chilometri.

Le seguenti cifre dimostrano come la rete ferroviaria italiana sia andata estendendosi, anno per anno, dal 1871 in poi. Furono aperti all'esercizio:

Anni	*Chilometri aperti all'esercizio*	*Anni*	*Chilometri aperti all'esercizio*	*Anni*	*Chilometri aperti all'esercizio*
1872	377	1879	120	1885	459
1873	128	1880	385	1886	861
1874	491	1881	180	1887	444
1875	302	1882	291	1888	757
1876	260	1883	418	1889	*475* (1)
1877	243	1884	465	1890	*100* (1)
1878	30				

---

(1) Vedasi la nota (1), 2ª parte, a pag. 850.

Condizioni di proprietà e di esercizio. — Le condizioni di esercizio delle ferrovie, furono mutate per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª). Alla vecchia ripartizione delle reti (dell'alta Italia, romana, meridionale e calabro-sicula), derivata in parte dal tempo in cui le linee che le componevano furono costruite e in parte dalla divisione geografica della penisola, la legge del 1885 ne sostituì una nuova, con la quale le ferrovie della Sicilia furono costituite in una rete a parte — la *Sicula* — e quelle del continente vennero divise in due reti longitudinali, denominate *Mediterranea* e *Adriatica*, dalla posizione delle principali loro linee più o meno vicina ai due mari che bagnano le coste italiane. All'una o all'altra di queste od alla Sicula, a seconda della loro ubicazione, devono essere poi incorporate, mano mano che si termineranno di costruire, le linee complementari decretate dalle leggi 29 luglio 1879 e 5 luglio 1882.

Fino al 1º luglio 1885, delle quattro reti predette le due prime erano esercitate direttamente dallo Stato; la terza era esercitata a spese di questo e per suo conto dalla Società delle ferrovie Meridionali; e questa esercitava per conto proprio la quarta, di cui era concessionaria.

L'esercizio di Stato si estendeva a 7152 chilometri sopra gli 8901 delle suddette reti; l'esercizio privato era limitato a 1749 chilometri e regolato dalle disposizioni del capitolato di concessione e dalla legge 23 luglio 1881.

A questo esercizio, in parte direttamente governativo e in parte privato, i contratti approvati con la legge 27 aprile 1885 hanno sostituito, per tutte le linee appartenenti alle quattro reti soprannominate, un nuovo ed uniforme sistema di esercizio, fatto da Società private sotto la sorveglianza dello Stato; il quale partecipa agli utili in diversa maniera e in diverse proporzioni secondo la quantità del prodotto lordo ed eventualmente anche del prodotto netto, e ne assegna una parte al mantenimento ed all'ampliamento delle strade e del loro materiale.

I contratti di esercizio, approvati con la legge 27 aprile 1885, hanno la durata di 60 anni, divisi in tre periodi di 20 anni ciascuno, con facoltà alle parti di disdirli al termine di ogni periodo, con un preavviso di due anni.

Le condizioni di proprietà e di esercizio delle ferrovie al 31 dicembre 1888 sono dimostrate nel seguente specchietto, il quale riassume i dati esposti dettagliatamente (a pag. 840-841) nella tavola I di questo capitolo.

Indicazione *delle condizioni di proprietà*	*Lunghezza*				
	al 31 dicembre 1888		*media esercitata nell'anno 1888*		
				da Società private	
	di costruzione Metri	*reale in esercizio* (compresi i tratti comuni a più linee) Metri	*Totale* Metri	*Mediterranea, Adriatica e Sicula* Metri	*Diverse* Metri
A. -- *Ferrovie di proprietà dello Stato:*					
a) delle tre reti principali del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia	6 119 430	6 300 458	6 210 416	6 210 416	..
b) delle tre reti secondarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia (complementari)	1 677 835	1 726 346	1 475 026	1 475 026	..
c) già consorziali venete.	133 795	140 000	140 000	..	140 000
Totale	**7 931 060**	**8 166 804**	**7 825 442**	**7 685 442**	**140 000**
B. — *Ferrovie concesse a Società private, e di cui lo Stato è comproprietario* . .	**139 816**	**149 219**	**240 138**	**240 138**	..
C. — *Ferrovie concesse a Società private:*					
a) Ferrovie di proprietà della Società italiana delle Strade ferrate Meridionali.	1 827 034	1 850 794	1 850 794	1 850 794	..
b) Ferrovie diverse	2 370 947	2 420 892	2 182 047	354 442	1 827 605
Totale	**4 197 981**	**4 271 686**	**4 032 841**	**2 205 236**	**1 827 605**
Totale generale . . .	**12 268 857**	**12 587 709**	**12 098 421**	**10 130 816**	**1 967 605**

Stato e percorrenza del materiale mobile. — Al 31 dicembre 1888 il materiale mobile delle ferrovie si componeva di

2 461	locomotive,
7 201	vetture da viaggiatori, con 263,622 posti,
41 497	vagoni da merci, bestiame e diversi.

Nell'anno 1888 furono percorsi (1):

83 275 416	chilometri dalle locomotive,
254 183 699	dalle vetture, e
603 759 183	dai carri.

---

(1) Vedasi la nota a pag. 842.

Nell'anno stesso furono effettuati 874,947 convogli (822,711 di passeggieri, misti e merci e 52,236 di materiali), i quali percorsero 57,371,280 chilometri (vedasi la tavola II, a pag. 842).

Le locomotive consumarono nell'anno 741,659,259 chilogrammi di carbone e 2,273,086 chilogrammi d'olio. Il consumo medio nell'anno è stato di chilogrammi $13,_{100}$ di carbone e di $0,_{010}$ d'olio per convoglio-chilometro utile, e di chilogrammi $8,_{906}$ di carbone e di $0,_{027}$ d'olio per locomotiva-chilometro.

Costo delle ferrovie. — Il costo delle ferrovie italiane (linee e materiale ruotabile e d'esercizio [1]) fu valutato al 30 giugno 1890 dall'Ispettorato generale delle strade ferrate in 4257 milioni, così ripartiti:

Linee di proprietà dello Stato	L.	3 129 500 000
Id. mista (Stato e Società)	»	45 500 000
Id. privata	»	788 000 000
Costo complessivo delle linee	L.	3 963 000 000
Materiale ruotabile e d'esercizio di proprietà dello Stato	L.	47 000 000
Id. id. id. delle Società	»	247 000 000
Costo complessivo del materiale mobile	L.	**294 000 000**
Totale generale	L.	**4 257 000 000**

Movimento dei viaggiatori e delle merci. — Il numero dei viaggiatori trasportati è salito da 25,530,309, nel 1872, a 49,333,266 nel 1888. Aumenti anche più grandi, in proporzione, si sono verificati nei trasporti delle merci, così a piccola come a grande velocità. Le merci trasportate (compresi i bagagli ed i trasporti per conto dello Stato) salirono da tonnellate 5,985,736 nel 1872 a 16,466,215 nel 1888, non compreso il bestiame, che si accrebbe da 1,431,933 capi nel 1872 a 2,409,715 nel 1888. Ma non basta sapere quanti viaggiatori furono trasportati, contando tutti i viaggiatori senza riguardo alla distanza da ciascuno percorsa, e quante tonnellate di merci o capi di bestiame furono caricati, astrazion fatta dallo spazio che separa la stazione di partenza da quella di destinazione. Importa altresì tener conto della lunghezza dei viaggi, riducendo i termini ad un comune denominatore: indi l'unità adottata del viaggiatore-chilometro e della tonnellata-chilometro. Se ogni viaggiatore avesse percorsa la distanza di un solo chilometro, i viaggiatori sarebbero stati 1204 milioni nel 1872 e 2294 milioni nel 1888; e ragguagliate le quantità di merci trasportate a distanze diverse alla percorrenza di un solo chilometro, si contarono, per la piccola velocità, 678 milioni di tonnellate-chilometro nel 1872 è 1707 nel 1888 (vedasi la tavola VII).

---

(1) Esclusi cioè gli approvvigionamenti.

Le cifre dei principali trasporti si riassumevano così per l'anno 1888 (vedasi la tav. III):

Trasporti		*Quantità*	*Percorrenza* Chilometri
Viaggiatori	N.	49 333 266	2 294 080 565
Bagagli e merci a grande velocità e a piccola velocità accelerata	Tonn.	8 352	144 645 655
Merci a piccola velocità	»	15 630 967	1 707 434 613
Bestiame a grande velocità	Capi	2 366 314	269 479 008
Id. a piccola velocità	»	43 401	2 378 464

Entrate e spese. — Il prodotto complessivo lordo cresceva da 125,559,807 lire nell'anno solare 1872 a 249,993,973 nell'anno 1888. Le entrate del 1888 si distinguono così (vedasi la tav. IV):

Viaggiatori	L.	100 580 634
Bagagli e merci a grande velocità e a piccola velocità accelerata	»	24 054 960
Merci a piccola velocità	»	106 429 411
Bestiame a grande velocità e a piccola velocità accelerata	»	5 654 260
Bestiame a piccola velocità	»	58 535
Altri prodotti, e prodotti diversi indiretti	»	7 917 555
Totale	L.	**244 695 355**
Proventi a rimborso di spesa delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (¹)	L.	**5 298 618**
Totale generale	L.	**249 993 973**

Possiamo ricavare dalla pubblicazione mensile dell'Ispettorato generale delle strade ferrate, intitolata « Prodotti delle ferrovie » anche i dati relativi agli esercizi finanziarii 1888-89 e 1889-90 (vedasi la tav. VII).

Nell'esercizio finanziario dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889 i prodotti delle ferrovie ascesero a lire 243,919,612, e dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 a lire 248,899,742.

È da osservare però che la pubblicazione mensile dell'Ispettorato suddetto non tien conto dei proventi a rimborso di spesa sopra ricordati, di modo che le cifre ora registrate per gli ultimi due esercizi non possono esattamente paragonarsi con quelle date per l'anno 1888, se non si deducono i proventi a rimborso di spesa anche per quell'anno.

---

(1) Vedasi la nota a pag. 846.

Le spese complessive da 68,410,991 lire nel 1872 hanno raggiunto l'ammontare di lire 158,645,228 nel 1884. Nel 1885 esse ammontarono a lire 152,941,657; nel 1886, a lire 145,271,093: nel 1887, a lire 156,604,100 e nel 1888, che è l'ultimo anno pel quale si hanno dati riguardo alle spese, a lire 165,364,975 (vedasi la tavola VII). Le cifre indicate per il periodo anteriore al 1° luglio 1885 comprendono però, per le linee costituenti le attuali reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, oltre alle spese di esercizio, anche quelle pei danni di forza maggiore, e, in parte notevole, pure quelle relative ai lavori di miglioramento e completamento delle linee. Queste spese invece non furono più comprese dopo il 30 giugno 1885; a farvi fronte essendo stata stanziata, colla legge 27 aprile 1885 (art. 2°), la somma di lire 144,014,500, da spendersi in quattro anni, ed essendo stati creati appositi fondi di riserva. Le spese per danni di forza maggiore, ecc., ammontarono nel 1884 a lire 17,952,387 e nel 1° semestre 1885 a lire 7,450,951; se si deducono queste somme da quelle sopra indicate, le spese degli anni 1884 e 1885 discendono rispettivamente a lire 140,692,841 e 145,490,706; dalle quali risulta dal 1884 al 1885 un aumento di spesa di lire 4,797,865, e una diminuzione di sole 200,000 lire dal 1885 al 1886.

Le spese dell'anno 1888 si ripartivano così (vedasi la tav. V):

Spese generali d'amministrazione e d'esercizio. . . .	L.	19 996 228
Sorveglianza e manutenzione delle strade.	»	30 797 166
Movimento e servizio commerciale.	»	57 107 887
Trazione e materiale mobile.	»	57 463 694
Totale . . .	L.	165 364 975

Seguono le cifre del prodotto lordo, e del prodotto netto chilometrico, cioè quello che si ottiene deducendo dal prodotto lordo le spese di esercizio, per gli anni 1886, 1887 e 1888, le quali, pei motivi sopra indicati, non si potrebbero esattamente paragonare con quelle degli anni precedenti (vedasi la tav. VII):

Anni	*Chilometri di ferrovie in esercizio* (Numero medio annuale)	*Prodotto chilometrico*	
		lordo	*netto dalle spese di esercizio*
1886	10 966	20 283	7 017
1887	11 556	20 876	7 282
1888	12 098	20 664	6 995

Il prodotto chilometrico netto varia molto da rete a rete. Nel 1888, la Mediterranea dava 9,442 lire per chilometro; l'Adriatica 7,939; le linee Sicule appena 2,000 lire. Il prodotto netto si converte in una perdita per le Sarde, pari a circa

1,700 lire per chilometro. Sulle Ferrovie Sarde della Compagnia Reale (413 chilometri) il prodotto lordo, dedotte solamente le imposte, fu di lire 1,781,082 nell'anno 1888, mentre il Governo pagava su di esse per garanzia lire 6,710,162.

Nella tabella che segue è fatto il confronto dei prodotti lordi e netti ottenuti sulle principali reti nei suddetti tre anni.

Reti principali	*Anni*	*Chilometri di ferrovie in esercizio (numero medio annuale)*			*Prodotto* **chilometrico** (¹)			
					lordo			**netto** *della intera rete*
		Rete principale	*Rete secondaria*	*Totale*	*Rete principale*	*Rete secondaria*	*Intera rete*	
Mediterranea	1886	4 005	311	4 316	26 856	5 543	25 873	9 480
	1887	4 015	493	4 508	28 625	5 040	26 690	9 857
	1888	4 033	547	4 580	29 023	5 279	26 968	9 442
Adriatica	1886	4 022	542	4 564	22 103	2 977	20 239	7 187
	1887	4 022	749	4 771	24 218	4 443	21 466	7 781
	1888	4 015	872	4 887	24 960	5 513	2: 801	7 939
Sicula	1886	604	23	627	12 891	4 117	12 793	2 384
	1887	604	53	657	11 616	3 206	11 149	1 398
	1888	607	56	663	12 022	3 674	11 630	1 971
Sarda	1886	414	..	414	3 635	..	3 635	— 2 047
	1887	414	..	414	4 136	..	4 136	— 1 657
	1888	413	107	520	4 313	1 844	3 805	(²) — 1 698

Personale ferroviario. — La tavola VI (pag. 849) indica il numero, per ciascuna rete, delle persone addette alle ferrovie al 31 dicembre 1888. Si avevano a quella data 99,685 individui occupati, e cioè:

Amministrazione centrale	N.	5 844
Mantenimento e sorveglianza della via	»	37 519
Movimento e servizio comune	»	33 984
Trazione e servizio officine	»	22 338
Totale	N.	**99 685**

dei quali 84,375 erano effettivi e 15,310 giornalieri.

---

(1) Per le *intere* reti Mediterranea, Adriatica e Sicula sono compresi i proventi a rimborso di spesa; questi invece non deducendosi separatamente per le linee *principali e secondarie* delle reti medesime, dalla *Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate italiane*, non sono computati nelle rispettive colonne.

(2) Rete principale (esercitata dalla Compagnia Reale) — 1,636; rete secondaria — 1,936.

Accidenti ferroviari. — Nell'anno 1888 avvennero 4779 accidenti ferroviari (180 fuorviamenti, 65 urti e 4534 accidenti diversi), che causarono la morte di 117 persone; altre 1144 persone rimasero ferite. Nella seguente tabella i morti e i feriti sono distinti secondo che erano viaggiatori, agenti di servizio o estranei:

	Numero dei morti e feriti					
	per cause di accidenti ferroviari		*per propria imprudenza*		*Totale*	
	morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti
Viaggiatori	17	75	12	39	29	114
Agenti di servizio . .	9	72	51	885	60	957
Estranei.	1	3	27	70	28	73
Totale . . .	27	150	90	994	117	1 144

CONDIZIONI DI PROPRIETÀ E DI ESERCIZIO E LUNGHEZZA DELLE STRADE FERRATE NELL'ANNO 1888.

Tav. I.

I. — Ferrovie a binario normale costituenti le tre grandi reti.

Reti e *Condizioni di proprietà e di esercizio*	*Lunghezza*		
	al 31 dicembre 1888		*media esercitata nell'anno 1888*
	di costruzione	*reale in esercizio* (compresi i tratti comuni a più linee)	
	Metri	Metri	Metri
Rete delle ferrovie del Mediterraneo.			
Rete principale.			
Ferrovie di proprietà dello Stato	3 285 227	3 340 421	3 249 908
Complementari: di 1ª categoria	120 578	122 581	107 725
Complementari: di 2ª id	8 442	8 680	8 680
Complementari: di 3ª id.	113 934	124 607	124 607
Complementari: di 4ª id	3 493	4 567	4 567
Totale	3 531 674	3 600 856	3 495 487
Ferrovie di cui lo Stato è comproprietario	139 816	149 219	240 138
Ferrovie concesse all'industria privata ed esercitate in forza di speciali convenzioni:			
Linee concesse alla Società Italiana per le strade ferrate Meridionali	105 458	110 109	110 109
Ferrovie concesse ad altre Società	175 724	187 650	187 650
Totale	281 182	297 759	297 759
Totale della rete principale	3 952 672	4 047 834	4 033 384
Rete secondaria			
Ferrovie di proprietà dello Stato:			
Complementari: di 1ª categoria	135 622	146 236	84 072
Complementari: di 2ª id.	222 622	224 634	203 755
Complementari: di 3ª id.	187 627	196 547	195 723
Complementari: di 4ª id.	59 574	63 287	63 287
Totale della rete secondaria	605 445	630 704	546 837
Totale generale delle ferrovie del Mediterraneo	4 558 117	4 678 538	4 580 221

II. — Ferrovie diverse a binario normale.

Reti e *Condizioni di proprietà e di esercizio*	*Lunghezza*		
	al 31 dicembre 1888		*media esercitata nell'anno 1888*
	di costruzione	*reale in esercizio* (compresi i tratti comuni a più linee)	
	Metri	Metri	Metri
Rete principale delle ferrovie sarde	413 095	413 095	413 095
Ferrovia sicula-occidentale	189 416	194 296	194 296
Id. Torino-Lanzo	31 300	31 300	31 300
Id. Settimo-Rivarolo-Castellamonte	29 269	29 269	29 269
Id. Santhià-Biella	29 867	29 867	29 867
Id. Basaluzzo-Frugarolo	9 045	9 045	9 045
Id. Gozzano-Cava d'Alzo	7 600	7 700	7 700
Id. Novara-Seregno	54 995	54 995	54 995
Ferrovie nord Milano e del Ticino	140 994	142 518	142 518
Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	28 691	28 691	28 691
Ferrovie già consorziali venete (*di proprietà dello Stato*): Schio-Vicenza	30 506	32 000	32 000
Ferrovie già consorziali venete (*di proprietà dello Stato*): Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	103 289	108 000	108 000
Ferrovia	10 998	13 532	13 532
Id. Padova-Campo S. Piero-Montebelluna	27 032	46 200	46 200
Id. Cividale-Udine-Portogruaro	76 316	78 056	25 609
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	41 840	44 000	44 000
Id. Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	72 293	73 703	72 401
Id. Arezzo-Stia	43 588	43 972	17 060
Id. Albano-Nettuno	37 483	37 483	37 483
Id. Suzzara-Ferrara	81 408	81 408	25 473

Rete delle ferrovie dell'Adriatico.			
RETE PRINCIPALE.			
Ferrovie di proprietà dello Stato	1 925 868	2 034 616	2 051 958
Complementari di 1ª categoria	22 704	22 950	22 950
Complementari di 3ª id.	32 725	33 135	33 135
Totale	1 981 297	2 090 701	2 108 043
Ferrovie concesse all'industria privata ed esercitate in forza di speciali convenzioni:			
Ferrovie concesse ed esercitate dalla Società italiana per le strade ferrate Meridionali	1 721 576	1 740 685	1 740 685
Ferrovie concesse ad altre Società	162 825	166 792	166 792
Totale	1 884 401	1 907 477	1 907 477
Totale della rete principale	3 865 698	3 998 178	4 015 520
RETE SECONDARIA.			
Ferrovie di proprietà dello Stato:			
Collegate alla rete principale:			
Complementari di 1ª categoria	205 494	206 461	129 028
Complementari di 2ª id.	224 880	228 756	200 983
Complementari di 3ª id.	493 737	510 154	447 907
Complementari di 4ª id.	26 921	27 167	27 167
Totale	951 032	972 538	805 085
Isolate dalla rete - Complementari di 2ª categoria	64 827	66 768	66 768
Totale della rete secondaria	1 015 859	1 039 306	871 853
Totale generale delle ferrovie dell'Adriatico	4 881 557	5 037 484	4 887 373
Rete delle ferrovie della Sicilia.			
RETE PRINCIPALE.			
Ferrovie di proprietà dello Stato	606 459	608 901	606 886
RETE SECONDARIA.			
Ferrovie di proprietà dello Stato:			
Complementari di 2ª categoria	56 531	56 336	56 336
Totale generale delle ferrovie della Sicilia	662 990	665 237	663 222
Totale generale delle tre grandi reti	10 102 664	10 381 259	10 130 816

Id. Reggio-Guastalla e diramazione Bagnolo-Carpi	48 163	48 163	48 163
Id. Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	7 340	7 422	7 422
Totale	1 511 528	1 554 715	1 418 119

III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.

Ferrovie secondarie della Sardegna	194 293	194 293	106 904
Ferrovie del lago di Lugano: Menaggio-Porlezza	12 241	12 241	12 241
Ferrovie del lago di Lugano: Ponte Tresa-Luino	12 232	12 232	12 232
Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	23 190	23 190	23 190
Id. Torino-Rivoli	12 000	12 000	12 000
Id. Fossano-Mondovì	24 120	24 120	24 120
Id. Reggio Emilia-Ventoso	14 790	14 790	14 790
Id. Sassuolo-Mirandola e diramazione Cavezzo-Finale	69 314	69 314	69 314
Id. Modena-Vignola	25 828	25 898	11 038
Id. Arezzo-Fossato	134 081	134 081	134 081
Id. Napoli-Nola-Bajano	37 950	37 950	37 950
Id. Monteponi-Porto Vesme	20 483	20 483	20 483
Id. Palermo-Corleone	67 973	67 973	67 973
Totale	648 495	648 565	546 316

IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.

Ferrovia funiculare Sassi-Superga	3 170	3 170	3 170
Totale generale della rete	12 268 857	12 587 709	12 098 421

NUMERO E PERCORRENZA DELLE LOCOMOTIVE, DEI

Tav. II.

Numero d'ordine	*Indicazione delle ferrovie*	*Locomotive* *Numero al 31 dicembre*	*Locomotive* *Percorrenza nell'anno* (¹) Locomotive-Chilometro	*Vetture da viaggiatori* *Numero al 31 dicembre*	*Vetture da viaggiatori* *Numero dei posti*	*Vetture da viaggiatori* *Percorrenza nell'anno* (¹) Vetture-Chilometro
	I. — Grandi reti.					
1	Rete del Mediterraneo	1 123	39 317 235	3 099	113 870	116 271 142
2	Id. dell'Adriatico	917	33 934 944	2 739	103 431	105 100 580
3	Id. della Sicilia	128	3 337 612	361	11 858	10 631 223
	Totale	**2 168**	**76 589 791**	**6 199**	**229 159**	**232 002 945**
	II. — Ferrovie diverse a binario normale.					
4	Rete principale delle ferrovie Sarde	30	755 092	96	3 216	3 122 351
5	Ferrovia Sicula-Occidentale	22	491 983	60	2 286	1 491 684
6	Id. Torino-Lanzo	9	237 249	44	1 718	895 683
7	Id. Settimo-Rivarolo-Castellamonte	5	121 023	18	622	313 644
8	Id. Santhià-Biella	5	125 890	17	810	369 866
9	Id. Basaluzzo-Frugarolo	3	41 096	8	360	78 228
10	Id. Gozzano-Cava d'Alzo	2	17 958	2	132	16 972
11	Id. Novara-Seregno	10	398 767	35	1 632	1 257 443
12	Ferrovie nord-Milano e del Ticino	26	955 966	109	4 904	4 212 328
13	Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	5	135 810	24	1 056	487 728
14	Ferrovie { Schio-Vicenza	4	122 024	20	629	406 345
	Ferrovie { Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	13	423 807	68	1 522	1 630 211
15	Ferrovia Conegliano-Vittorio	3	68 730	10	296	186 424
16	Id. Padova-Campo San Piero-Montebelluna	2	103 471	4	106	301 316
17	Id. Cividale-Udine-Portogruaro	6	110 206	16	656	148 092
18	Id. Parma-Guastalla-Suzzara	5	155 460	20	490	658 684
19	Id. Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	6	318 708	11	588	797 396
20	Id. Arezzo-Stia	3	56 003	13	432	120 926
21	Id. Albano-Nettuno	10	226 754	22	502	229 873
22	Id. Suzzara-Ferrara	9	61 567	38	1 896	134 686
23	Id. Reggio-Guastalla e diramazione Bagnolo-Carpi	6	175 298	10	537	741 480
24	Id. Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	3	22 362	6	168	39 514
	Totale	**187**	**5 125 224**	**651**	**24 558**	**17 640 874**
	III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.					
25	Ferrovie secondarie della Sardegna	30	205 516	79	2 104	475 990
26	Ferrovie del lago di Lugano { Menaggio-Porlezza	4	34 457	15	470	50 857
	Ferrovie del lago di Lugano { Ponte Tresa-Luino	2	29 648	10	234	37 879
27	Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	5	146 312	9	436	93 676
28	Id. Torino-Rivoli	4	79 546	34	757	383 139
29	Id. Fossano-Mondovì	4	63 836	15	564	140 387
30	Id. Reggio Emilia-Ventoso	6	47 891	23	540	135 855
31	Id. Sassuolo-Mirandola e diramazione Cavezzo-Finale	10	240 653	56	1 268	946 757
32	Id. Modena-Vignola	3	33 333	10	400	71 777
33	Id. Arezzo-Fossato	14	317 489	20	544	591 848
34	Id. Napoli-Nola-Bajano	10	209 864	41	1 496	1 218 931
35	Id. Monteponi-Porto Vesme	3	26 100	3	68	15 372
36	Id. Palermo-Corleone	8	116 347	25	676	366 133
	Totale	**103**	**1 550 992**	**340**	**9 557**	**4 528 601**
	IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.					
37	Ferrovia funicolare Sassi-Superga	**8**	**9 409**	**11**	**848**	**11 279**
	TOTALE GENERALE	**2 461**	**83 275 416**	**7 201**	**263 622**	**254 183 699**

---

(1) Sulla propria rete e sulle altre del materiale proprio in servizio di tutti i treni **viaggiatori** e

VEICOLI E DEI CONVOGLI FERROVIARI 1888.

Vagoni da merci, bestiame e diversi									
Numero al 31 dicembre	*Capacità* Tonnellate	*Percorrenza nell'anno* (1) Vagoni-Chilometro					*Materiali* Convogli Chilometro	*Totale* Convogli-Chilometro	*Numero d'ordine*
20 430	201 648	297 853 715	374 618	23 841	398 459	26 096 030	265 157	26 361 187	1
16 927	156 444	277 613 893	249 112	21 555	270 667	22 537 911	299 589	22 837 500	2
1 505	14 104	12 792 188	31 114	150	31 264	2 266 936	8 666	2 275 662	3
38 862	**372 196**	**588 260 096**	**654 844**	**45 546**	**700 390**	**50 900 877**	**573 412**	**51 474 349**	
451	3 010	3 107 917	7 629	867	8 496	644 651	51 109	695 760	4
186	1 490	2 905 772	3 865	185	4 050	474 406	15 745	490 151	5
89	594	256 791	9 243	59	9 302	213 397	774	214 171	6
14	140	47 942	3 562	...	3 562	110 264	...	110 264	7
57	570	206 859	4 074	...	4 074	122 220	...	122 220	8
10	35	96 647	3 216	140	3 376	29 954	1 253	31 207	9
2	16	35 040	2 190	...	2 190	16 863	...	16 863	10
61	622	491 292	7 495	42	7 537	360 586	363	360 949	11
225	2 234	1 212 364	21 990	1 641	23 631	918 509	10 310	928 819	12
90	450	188 280	3 456	...	3 456	99 156	...	99 156	13
30	306	57 096	3 104	...	3 104	96 658	...	96 658	14
98	998	322 967	6 329	9	6 338	338 854	294	339 148	
15	120	25 354	3 827	...	3 827	51 824	...	51 824	15
4	40	103 258	2 325	...	2 325	90 768	...	90 768	16
29	241	22 285	3 672	62	3 734	75 354	1 643	76 997	17
49	352	169 281	2 928	...	2 928	128 832	...	128 832	18
39	360	790 979	4 330	1 838	6 168	171 124	50 945	222 069	19
27	270	28 263	1 047	12	1 059	46 303	454	46 757	20
84	792	202 938	8 691	257	8 948	131 153	4 043	135 196	21
102	1 150	106 765	1 140	...	1 140	57 398	...	57 398	22
105	364	148 296	5 788	29	5 817	148 296	696	148 992	23
19	190	385 942	2 662	60	2 722	19 757	345	20 102	24
1 786	**14 344**	**10 915 328**	**112 588**	**5 201**	**117 784**	**4 346 387**	**137 974**	**4 484 301**	
160	840	361 071	3 010	265	3 275	177 208	19 032	196 240	25
9	65	48 666	2 740	...	2 740	33 539	...	33 539	26
15	74	60 675	2 374	...	2 374	29 043	...	29 043	
53	334	54 555	6 496	...	6 496	72 469	...	72 469	27
10	49	88 205	6 612	...	6 612	78 257	...	78 257	28
10	60	70 631	2 619	286	2 905	60 822	1 955	62 777	29
59	336	48 300	3 019	12	3 031	45 285	180	45 465	30
119	771	1 107 280	10 105	338	10 443	214 267	3 840	218 107	31
38	288	75 981	935	346	1 281	24 310	9 023	33 333	32
96	768	872 468	3 859	48	3 907	286 391	3 360	289 751	33
166	1 297	1 151 102	7 092	84	7 176	200 954	839	201 793	34
19	343	182 700	1 830	...	1 830	26 100	...	26 100	35
43	260	259 335	1 625	110	1 735	110 500	5 847	116 347	36
847	**5 485**	**4 380 969**	**52 316**	**1 489**	**53 805**	**1 359 145**	**44 076**	**1 403 221**	
2	**10**	**2 790**	**2 968**	...	**2 968**	**9 409**	...	**9 409**	37
41 497	**392 035**	**603 559 183**	**822 711**	**52 236**	**874 947**	**56 615 818**	**755 462**	**57 371 280**	

merci, e materiali per conto dell'amministrazione.

NUMERO E PERCORRENZA DEI VIAGGIATORI;

A GRANDE E A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA

TAV. III.

Numero d'ordine	*Indicazione delle ferrovie*	*Viaggiatori*		*Grande velocità e*				
					Bagagli e merci			
		Numero	*Percorrenza* Viaggiatori-Chilometro	*Bagagli* Quintali	*Merci* Quintali	*Derrate alimentari* Quintali	*Bozzoli* Quintali	*Totale* Quintali
	I. — Grandi reti.							
1	Rete del Mediterraneo	21 176 744	1 088 609 328	392 089	1 188 716	2 624 589	42 477	4 247 871
2	Id. dell'Adriatico	15 169 183	921 157 909	287 702	800 298	2 126 212	40 253	3 254 463
3	Id. della Sicilia	1 858 342	96 061 423	13 317	349 384	67 395	78	430 174
	Totale	**41 204 269**	**2 105 831 660**	**693 103**	**2 338 398**	**4 818 196**	**82 808**	**7 932 508**
	II. — Ferrovie diverse a binario normale.							
4	Rete principale delle ferrovie Sarde	536 859	22 469 397	8 550	16 352	3 995	..	28 897
5	Ferrovia Sicula-Occidentale	382 817	18 139 622	4 688	11 526	16 690	..	32 904
6	Id. Torino-Lanzo	480 235	7 775 056	2 810	27 334	..	..	30 144
7	Id. Settimo-Rivarolo-Castellamonte	223 074	3 677 979	1 936	3 760	2 499	206	8 401
8	Id. Santhià-Biella	148 856	3 230 117	6 706	12 305	7 673	98	26 782
9	Id. Basaluzzo-Frugarolo	44 863	266 822	7	1 009	..	7	1 023
10	Id. Gozzano-Cavad'Alzo	16 680	84 078	36	..	..	..	36
11	Id. Novara-Seregno	341 783	4 744 484	734	6 208	3 018	..	9 960
12	Ferrovie nord-Milano e del Ticino	1 805 470	38 897 488	9 569	73 967			83 536
13	Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	128 539	1 829 130	693	4 301	..	534	5 528
14	Ferrovie { Schio-Vicenza	141 803	3 795 627	1 418	6 309	12 604	83	20 414
	Ferrovie { Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	326 625	13 101 061	3 449	13 866	19 525	245	37 085
15	Ferrovia Conegliano-Vittorio	65 883	922 361	1 700	2 292	3 001	38	7 031
16	Id. Padova-Campo San Piero-Montebelluna	47 404	1 399 566	445	124	1 558	..	2 127
17	Id. Cividale-Udine-Portogruaro	89 452	1 676 630	534	2 798	1 663	471	5 466
18	Id. Parma-Guastalla-Suzzara	126 045	2 818 265	944	3 383	8 937	77	13 341
19	Id. Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	197 919	5 122 160	1 770	1 609	1 719	38	5 166
20	Id. Arezzo-Stia	50 169	1 258 644	198	1 293	1 521	..	3 012
21	Id. Albano-Nettuno	198 580	4 607 187	1 186	7 974	9 214	..	18 374
22	Id. Suzzara-Ferrara	31 413	799 324	114	1 307	1 705	1	3 127
23	Id. Reggio-Guastalla e diramazione Bagnolo-Carpi	147 974	3 492 486	652	786	1 698	265	3 401
24	Id. Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	46 776	327 432	593	3 033	..	..	3 626
	Totale	**5 579 229**	**140 434 917**	**48 732**	**300 619**			**349 381**
	III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.							
25	Ferrovie secondarie della Sardegna	129 225	4 471 308	1 878	517	123	..	2 518
26	Ferrrovie del lago di Lugano { Menaggio-Porlezza	32 410	311 950	741	..	..	..	741
	Ferrrovie del lago di Lugano { Ponte Tresa-Luino	24 216	233 660	160	..	..	..	160
27	Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	81 301	1 272 543	314	23 411	7 081	27	30 833
28	Id. Torino-Rivoli	466 974	3 894 270	178	982	..	299	1 459
29	Id. Fossano-Mondovì	74 401	947 285	566	907	489	..	1 962
30	Id. Reggio Emilia-Ventoso	56 529	651 425	120	457	837	11	1 425
31	Id. Sassuolo-Mirandola e diramazione Cavezzo-Finale	349 205	5 633 770	1 225	7 296	1 758	151	10 430
32	Id. Modena-Vignola	50 795	709 349	77	790	42	7	916
33	Id. Arezzo-Fossato	148 383	4 165 791	1 495	6 681	..	115	8 291
34	Id. Napoli-Nola-Bajano	991 007	22 488 089	1 349	1 603	2 443	..	5 395
35	Id. Monteponi-Porto Vesme	3 383	69 294	156	198	..	..	354
36	Id. Palermo-Corleone	79 721	2 778 600	755	5 352	..	..	6 107
	Totale	**2 487 550**	**47 627 334**	**9 014**	**48 194**	**12 773**	**610**	**70 591**
	IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.							
37	Ferrovia funicolare Sassi-Superga	62 218	186 651	..	..	..	..	..
	TOTALE GENERALE	**49 333 266**	**2 294 080 565**	**750 852**	**7 601 628**			**8 352 480**

QUANTITÀ E PERCORRENZA DELLE MERCI
ED A PICCOLA VELOCITÀ NELL'ANNO 1888.

piccola velocità accelerata						Piccola velocità					Numero d'ordine
	Numerario ed oggetti di valore	Bestiame		Cani	Veicoli e feretri	Merci		Bestiame		Veicoli e feretri	
Percorrenza		Capi trasportati	Percorrenza			Quantità trasportate	Percorrenza	Capi trasportati	Percorrenza		
Quintali-Chilometro	Migliaia di lire	Numero	Capi-Chilometro	Numero	Numero	Tonnellate	Tonnellate-Chilometro	Numero	Capi-Chilometro	Numero	
679 800 705	654 639	1 090 815	105 039 944	66 617	996	8 128 013	866 300 042	..	..	1 978	1
711 464 685	191 516	1 100 300	157 638 193	26 873	1 329	5 263 822	749 500 739	..	..	4 521	2
38 923 143	8 196	19 458	1 863 941	6 607	58	781 896	48 271 911	..	..	202	3
1 430 188 533	**854 351**	**2 210 573**	**264 542 078**	**100 097**	**2 383**	**14 173 731**	**1 664 072 692**	..	..	**6 701**	
2 305 452	6 386	6 210	701 300	2 798	1	120 201	8 701 376	13 109	1 677 416	33	4
4 021 847	2 120	1 653	105 354	1 022	12	115 494	5 458 895	..	..	28	5
593 295	184	9	106	..	9	77 527	1 389 974	1 632	41 568	15	6
237 192	308	1 137	23 637	718	3	40 827	891 797	2 583	57 208	2	7
743 288	6 440	6 617	178 659	601	20	87 934	2 374 276	..	..	98	8
8 170	7	29	205	..	..	2 244	15 708	..	..	..	9
218	..	..	..	..	..	19 973	153 794	..	..	..	10
166 890	70	8 887	151 024	872	..	39 173	891 712	..	..	..	11
2 750 304	1 056	601	5 679	3 394	34	265 052	5 318 003	17 245	412 304	220	12
81 790	601	..	..	..	..	91 969	1 379 715	22	616	2	13
573 654	603	4 596	92 280	89	1	63 520	1 715 040	..	..	..	14
1 396 687	3 676	64 307	2 241 491	283	9	90 445	4 341 360	..	..	..	
98 434	133	72	1 008	62	2	32 695	457 730	..	..	..	15
53 423	6	451	14 584	99	..	1 084	22 764	..	..	..	16
102 613	30	2 591	72 297	51	..	10 364	207 227	..	..	..	17
361 265	259	14 895	415 515	150	..	16 461	477 332	..	..	..	18
183 550	10	1 505	51 864	411	..	14 947	463 357	..	..	..	19
102 300	1	1 143	30 585	189	..	6 149	178 309	..	..	..	20
456 120	..	157	3 828	1 670	3	48 291	1 110 693	..	..	..	21
99 673	6	3 287	68 900	51	..	4 375	71 820	..	..	1	22
83 927	80	7 743	109 199	57	2	9 086	247 531	..	..	..	23
25 382	9	155	1 085	92	..	23 195	162 365	..	..	..	24
14 445 474	**21 985**	**126 048**	**4 271 600**	**12 609**	**96**	**1 181 006**	**36 030 778**	**34 591**	**2 189 142**	**399**	
153 789	67	..	..	368	..	8 236	234 421	244	16 090	2	25
8 275	..	..	..	84	..	4 041	46 900	..	..	..	26
1 991	..	..	..	49	..	6 211	39 305	..	..	..	
433 080	94	..	..	30	..	33 865	643 435	..	..	..	27
16 177	..	45	531	1 865	..	2 644	28 985	..	..	..	28
35 651	..	2 904	66 406	96	..	1 508	35 163	..	..	..	29
20 362	9	3 677	45 736	33	..	9 921	148 406	..	..	..	30
314 757	126	16 110	402 750	314	..	65 948	1 316 550	9	307	..	31
18 028	..	1 505	21 070	57	..	2 431	48 680	..	..	..	32
448 479	1	..	..	233	..	33 138	1 626 344	4 803	79 075	..	33
198 265	21	5 298	121 813	1 091	4	54 608	1 802 064	3 754	93 850	6	34
5 340	..	..	..	18	..	42 724	683 584	..	..	..	35
168 344	..	154	7 024	535	9	10 952	677 306	..	..	..	36
1 822 541	**318**	**29 693**	**665 330**	**4 773**	**13**	**276 230**	**7 331 143**	**8 810**	**189 322**	**8**	
..	..	..	..	26	..	..	..	..	..	..	37
1 446 456 548	**876 654**	**2 366 314**	**269 479 008**	**117 505**	**2 492**	**15 630 967**	**1 707 434 613**	**43 401**	**2 378 464**	**7 108**	

PRODOTTI D'ESERCIZIO DELLE

Tav. IV.

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Prodotto dei viaggiatori	Prodotti della grande velocità e della piccola						
			Bagagli e merci					Numerario ed oggetti di valore	Bestiame
			Bagagli	Merci	Derrate alimentari	Bozzoli	Totale		
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
	I. — Grandi reti.								
1	Rete del Mediterraneo	49 472 122	2 223 793	4 760 346	4 392 408	101 418	11 477 965	331 756	1 992 000
2	Id. dell'Adriatico	40 541 188	1 712 276	4 062 844	5 405 051	212 470	11 392 611	149 083	3 512 090
3	Id. della Siciiia	3 358 459	59 198	440 478	126 968	96	626 740	3 193	24 888
	Totale	93 371 769	3 995 267	9 263 668	9 924 427	313 984	23 497 346	484 032	5 528 978
	II. — Ferrovie diverse a binario normale.								
4	Rete principale delle ferrovie Sarde	891 568	10 253	54 474	11 019	..	95 746	2 538	16 618
5	Ferrovia Sicula-Occidentale	815 582	16 383	38 571	32 897	..	87 851	608	9 326
6	Id. Torino-Lanzo	323 172	1 895	26 034	..	..	27 929	256	26
7	Id. Settimo - Rivarolo - Castellamonte	169 121	2 056	8 148			10 204	92	662
8	Id. Santhià-Biella	297 832	9 671	20 186	12 468	230	42 555	1 281	3 976
9	Id. Basaluzzo-Frugarolo	9 561	3	539	..	2	544	20	22
10	Id. Gozzano-Cava d'Alzo	3 448	120	..	..	..	120	..	..
11	Id. Novara-Seregno	154 967	1 087	4 159	1 307	..	6 553	11	5 444
12	Ferrovie nord-Milano e del Ticino	1 550 601	19 238	68 275			87 513	561	289
13	Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	105 107	731	4 044	..	656	5 431	300	..
14	Ferrovie { Schio-Vicenza	140 468	2 280	8 265	7 966	69	18 580	501	5 140
	Ferrovie { Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	437 530	8 372	24 308	21 368	714	54 762	640	47 065
15	Ferrovia Conegliano-Vittorio	44 672	1 318	2 723	1 451	29	5 521	10	210
16	Id. Padova-Camposampiero-Montebelluna	51 823	492	117	465	..	1 074	4	781
17	Id. Cividale-Udine-Portogruaro	69 413	730	1 678	582	267	3 257	31	795
18	Id. Parma-Guastalla-Suzzara	107 235	1 597	5 316	3 685	154	10 752	317	7 748
19	Id. Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	176 652	3 425	2 374	1 115	55	6 969	15	2 034
20	Id. Arezzo-Stia	43 642	356	1 787	1 281	..	3 424	1	520
21	Id. Albano-Nettuno	188 361	2 005	9 433	5 334	..	16 772	..	600
22	Id. Suzzara-Ferrara	26 704	202	1 232	1 449	3	2 886	3	1 979
23	Id. Reggio-Guastalla e diramazione Bignolo-Carpi	97 851	848	1 130	1 699	87	3 764	49	5 017
24	Id. Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	16 062	387	1 831	..	..	2 218	14	55
	Totale	5 731 872	103 449	390 976			494 425	7 255	108 307
	III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.								
25	Ferrovie secondarie della Sardegna	149 153	4 100	1 381	263	..	5 744	23	..
26	Ferrovie del lago di Lugano { Menaggio-Porlezza	30 269	745	..	..	..	745	..	..
	Ferrovie del lago di Lugano { Ponte Tresa-Luino	19 642	179	..	..	..	179	..	..
27	Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	37 425	327	5 709	1 707	27	7 770	25	..
28	Id. Torino-Rivoli	141 611	136	624	..	277	1 037	..	14
29	Id. Fossano-Mondovì	39 096	665	798	295	..	1 758	..	1 115
30	Id. Reggio Emilia-Ventoso	26 566	174	311	378	28	891	4	797
31	Id. Sassuolo-Mirandola e diramazione Cavezzo-Finale	240 369	1 457	8 763	1 147	156	11 523	65	7 452
32	Id. Modena-Vignola	29 296	101	579	32	9	721	..	483
33	Id. Arezzo-Fossato	152 446	2 891	14 472	..	385	17 751	1	..
34	Id. Napoli-Nola-Bajano	419 667	2 926	5 258		..	8 184	16	6 700
35	Id. Monteponi-Porto Vesme	5 401	157	195	..	..	352	..	..
36	Id. Palermo-Corleone	141 816	2 071	4 463	..	..	6 534	..	414
	Totale	1 432 760	15 932	46 375		882	63 189	134	16 975
	IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.								
37	Ferrovia funicolare Sassi-Superga	44 733	..	..	..	..	..	..	..
	TOTALE GENERALE	100 580 634	4 114 648	19 940 312			24 054 960	491 421	5 654 260

---

(1) Non sono compresi in questo totale i proventi a rimborso di spesa (cioè per trasporti per l'esecuzione di alcune opere contemplate nei capitolati d'appalto, ai quali è applicata la tariffa chilometrica di 2 centesimi per persona o per tonnellata) delle reti Mediterranea (lire 3,562,603)

FERROVIE NELL'ANNO 1888.

velocità accelerata				*Prodotti della piccola velocità*					Prodotti	*Totale* (¹)		
Cani	*Veicoli e feretri*	*Diversi*	*Totale*	*Merci*	*Bestiame*	*Veicoli e feretri*	*Diversi*	*Totale*	*diversi indiretti*	*Cifre effettive*	*per chilometro esercitato*	*Numero d'ordine*
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire e cent.	
81 184	45 864	347 028	14 275 797	54 274 900	..	93 418	982 793	55 351 111	850 099	119 919 129	26 189 77	1
47 339	66 803	415 222	15 583 178	45 037 709	..	140 776	3 318 987	48 497 472	412 619	105 034 457	21 488 23	2
6 251	1 102	15 276	677 450	3 377 233	..	5 104	51 264	3 433 601	33 637	7 505 147	11 316 96	3
134 774	**113 769**	**777 526**	**30 536 425**	**102 689 812**	..	**239 298**	**4 353 044**	**107 282 181**	**1 296 855**	**232 486 733**	**22 948 05**	
2 682	160	..	117 744	622 769	35 791	2 635	..	661 195	110 576	1 781 083	4 312 55	4
1 320	476	4 288	103 869	479 513	..	1 010	20 709	501 232	17 594	1 438 277	7 414 79	5
..	75	..	28 286	106 515	2 248	99	..	108 862	40 277	500 597	16 148 32	6
200	59	..	11 217	121 444	1 457	25	17 855	140 781	..	321 119	11 073 08	7
361	296	2 783	51 252	301 328	..	955	6 092	308 375	510	657 969	21 932 31	8
..	..	..	586	1 929	..	..	..	1 929	..	12 076	1 341 78	9
..	..	120	240	41 005	..	..	1 968	42 973	360	47 021	5 877 58	10
398	..	1 006	13 412	67 359	..	..	802	68 161	..	236 540	4 300 72	11
1 697	796	..	90 856	410 175	9 949	2 575	10 662	433 361	14 053	2 088 871	14 607 49	12
..	..	127	5 858	147 087	36	28	4 615	151 766	..	262 731	9 059 70	13
62	11	2 394	26 691	172 811	..	..	3 507	176 318	11 179	354 656	11 083 02	14
226	252	7 303	110 248	249 538	..	..	3 855	253 403	16 082	827 263	7 659 85	
38	15	761	6 555	37 566	..	..	987	38 553	6 539	96 319	6 879 99	15
69	..	24	1 952	2 136	..	..	31	2 167	2 957	58 899	1 280 38	16
31	..	501	4 615	16 518	..	..	653	17 171	63 691	154 890	5 957 31	17
75	..	1 710	20 602	37 105	..	..	775	37 880	15 547	181 264	4 119 63	18
329	..	660	10 007	35 910	..	..	219	36 129	2 098	224 886	3 123 42	19
113	..	254	4 312	15 273	..	..	641	15 914	1 886	65 754	3 867 86	20
1 169	70	2 338	20 949	91 820	..	..	4 934	96 754	5 141	311 205	8 189 58	21
34	..	555	5 457	12 773	..	25	323	13 121	419	45 731	1 829 26	22
10	8	815	9 663	14 767	..	..	411	15 178	4 881	127 573	2 657 77	23
14	..	147	2 448	36 504	..	..	1 446	37 950	10 657	67 117	9 588 16	24
8 828	**2 218**	**25 788**	**646 819**	**3 021 845**	**49 481**	**7 352**	**80 495**	**3 159 173**	**324 477**	**9 861 841**	**6 954 75**	
354	..	..	6 121	35 841	1 125	38	..	37 007	5 018	197 299	1 843 91	25
38	..	..	783	9 309	..	..	..	9 309	..	40 361	3 363 36	26
22	..	..	201	15 143	..	..	..	15 143	..	34 986	2 915 54	
11	..	371	8 177	82 569	..	..	9 146	91 715	803	138 120	6 005 22	27
316	..	21	1 388	4 464	..	..	..	4 464	1 100	148 563	12 380 28	28
36	..	..	2 909	4 161	..	..	..	4 161	1 013	47 179	1 965 79	29
7	..	73	1 772	18 618	..	..	31	18 649	4 428	51 415	3 427 63	30
331	..	..	19 371	129 022	7	..	2 773	131 802	6 906	398 448	5 774 61	31
70	..	..	1 274	3 796	..	..	..	3 796	35	34 401	3 127 32	32
186	..	789	18 727	159 248	4 744	..	5 021	169 013	14 820	355 006	2 649 31	33
436	54	..	15 390	63 333	3 178	45	..	66 556	2 827	504 440	13 274 74	34
14	..	..	366	136 719	..	..	..	136 719	392	142 881	6 803 85	35
450	253	..	7 651	55 498	..	..	..	55 498	3 963	208 928	3 072 46	36
2 271	**307**	**1 254**	**84 130**	**717 724**	**9 054**	**83**	**16 971**	**743 832**	**41 305**	**2 302 027**	**4 216 17**	
21	..	..	**21**	..	..	..	..	..	..	**44 754**	**14 917 76**	37
145 894	**116 294**	**804 568**	**31 267 395**	**106 429 411**	**58 535**	**246 733**	**4 450 510**	**111 185 189**	**1 662 137**	**244 695 355** (¹)	**20 226 10** (¹)	

Adriatica (1,528,355) e Sicula (207,660). I prodotti complessivi delle ferrovie, cioè compresi anche quelli a rimborso di spesa, sono indicati nella tavola VII, che chiude il capitolo, a pag. 860-863.

SPESE D'ESERCIZIO DELLE FERROVIE NELL'ANNO 1888.

Tav. V.

Indicazione delle ferrovie	*Spese generali di amministrazione e di esercizio*	*Sorveglianza e manutenzione della strada*	*Movimento e servizio commerciale*	*Trazione e materiale mobile*	*Totale* — *Cifre effettive*	*Totale* — *per chilometro esercitato*
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire e cent.
I. — Grandi reti.						
Rete del Mediterraneo	7 735 949	13 884 249	29 474 446	29 172 219	80 266 885	17 525.52
Id. dell'Adriatico	9 193 818	12 520 400	23 536 273	22 507 246	67 757 717	13 862.66
Id. della Sicilia	940 504	1 477 621	1 505 095	2 480 467	6 403 687	9 658.65
Totale	17 870 271	27 882 270	54 516 814	54 159 952	154 429 307	15 263.14
II. — Ferrovie diverse a binario normale.						
Rete principale delle ferrovie Sarde	478 070	1 009 760	391 174	578 120	2 457 121	5 949.45
Ferrovia	132 177	282 883	326 767	360 500	1 102 327	5 682.10
Id.	55 872	69 297	93 092	104 311	322 572	10 405.54
Id.	57 221	35 815	40 912	50 484	184 470	6 361.02
Id.	51 170	39 546	79 268	113 325	283 309	9 443.64
Id.	13 467	1 794	5 459	9 120	29 810	3 315.50
Id. [redacted]	2 919	4 003	6 097	6 936	19 985	2 498.10
Id.	89 335	55 947	124 051	128 698	398 031	7 236.93
Ferrovie Ticino	215 575	261 552	402 452	466 794	1 346 373	9 415.20
Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	47 771	24 942	33 985	67 813	174 516	6 017.78
Ferrovie { Schio-Vicenza	54 034	23 832	61 028	46 267	185 161	5 786.27
Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	126 016	155 374	134 907	177 918	594 215	5 501.99
Ferrovia Conegliano-Vittorio	22 398	12 570	16 666	15 469	67 103	4 793.08
Id. Padova-Campo San Piero-Montebelluna	10 247	30 399	19 405	26 303	86 354	1 877.26
Id. Cividale-Udine-Portogruaro	21 735	18 781	37 829	51 047	129 392	4 976.57
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	38 380	44 085	48 302	43 284	174 051	5 955.71
Id. Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	36 030	70 377	53 054	70 664	230 125	3 196.18
Id. Arezzo-Stia	14 539	17 457	21 200	17 342	70 538	4 149.27
Id. Albano-Nettuno	41 344	64 333	86 176	90 960	282 813	7 412.44
Id. Suzzara-Ferrara	24 818	11 922	19 765	16 545	73 050	2 922.01
Id. Reggio-Guastalla e diramazione Bagnolo-Carpi	20 657	47 180	72 000	57 180	197 017	4 101.53
Id. Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	16 907	8 835	4 389	15 710	45 841	6 548.73
Totale	1 570 712	2 200 693	2 078 011	2 614 790	8 464 206	5 909.06
III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.						
Ferrovie secondarie della Sardegna	123 816	115 571	67 158	97 887	404 432	3 779.74
Ferrovie del lago di Lugano { Menaggio-Porlezza	25 009	15 077	14 662	19 147	73 895	6 157.94
Ponte Tresa-Luino	24 515	16 208	12 978	14 684	68 385	5 698.76
Ferrovia	12 921	24 884	28 178	37 356	103 339	4 493.01
Id.	18 997	22 137	18 739	31 147	91 020	7 581.97
Id.	14 227	33 827	16 313	34 046	98 413	4 100.54
Id. [redacted]	6 735	13 475	28 406	19 984	68 600	4 573.34
Id. e diramazione Cavezzo-Finale	71 951	64 099	79 322	110 790	326 162	4 726.99
Id. Modena-Vignola	13 041	5 400	8 623	10 427	37 491	3 408.28
Id. Arezzo-Fossato	72 923	130 697	79 107	140 999	423 726	3 162.13
Id. Napoli-Nola-Bajano	130 036	69 585	72 188	103 843	375 652	9 885.57
Id. Monteponi-Porto Vesme	7 677	19 548	15 297	33 446	75 968	3 617.52
Id. Palermo-Corleone	13 854	79 330	63 531	100 825	257 540	3 787.35
Totale	535 702	609 838	504 502	754 581	2 404 623	4 404.07
IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.						
Ferrovia funicolare Sassi-Superga	19 543	14 365	9 560	34 371	77 839	25 946.33
Totale generale	19 996 228	30 707 166	57 108 887	57 563 694	165 375 975	13 082.70

PERSONALE DELLE FERROVIE AL 31 DICEMBRE 1888.

TAV. VI.

Indicazione delle ferrovie	*Amministrazione centrale*	*Mantenimento e sorveglianza della via*	*Movimento e servizio comune*	*Trazione, e servizio officine*	*Totale*		
					Effettivi	*Giornalieri*	*Complessivo*
I. — Grandi reti.							
Rete del Mediterraneo	2 209	17 157	17 511	11 779	43 247	5 409	48 656
Id. dell'Adriatico	2 882	14 822	13 495	8 470	35 162	4 507	39 669
Id. della Sicilia	283	1 696	1 067	913	3 618	341	3 959
Totale	**5 374**	**33 675**	**32 073**	**21 162**	**82 027**	**10 257**	**92 284**
II. — Ferrovie diverse a binario normale.							
Rete Sarde	65	897	267	189	161	1 257	1 418
Ferrovia	57	351	212	104	195	529	724
Id.	10	71	78	29	31	157	188
Id. amonte	6	33	44	16	29	70	99
Id.	5	42	34	13	18	76	94
Id.	2	14	8	4	20	8	28
Id.	1	9	4	2	7	9	16
Id.	20	112	92	32	241	15	256
Ferrovie Ticino	25	341	273	143	470	312	782
Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	8	71	36	23	23	115	138
Ferrovie Schio-Vicenza	15	38	25	30	44	64	108
Ferrovie Vicenza - Treviso e Padova - Bassano	35	158	59	67	103	216	319
Ferrovia Conegliano-Vittorio	5	14	8	8	14	21	35
Id.	8	44	6	3	14	47	61
Id.	15	73	27	17	44	88	132
Id.	11	51	21	13	32	64	96
Id. e Budrio-Mas-	16	82	27	21	46	100	146
Id. Arezzo-Stia	7	49	21	10	28	59	87
Id. Albano-Nettuno	11	73	33	18	42	93	135
Id. Suzzara-Ferrara	15	67	47	24	43	110	153
Id. Reggio-Guastalla e diramazione Bagnolo-Carpi	10	61	43	30	131	13	144
Id. Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	1	14	11	4	28	2	30
Totale	**348**	**2 665**	**1 376**	**800**	**1 764**	**3 425**	**5 189**
III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.							
Ferrovie	35	376	126	80	63	554	617
Ferrovie del lago di Lugano	4	12	16	8	16	24	40
	3	17	10	4	11	23	34
Ferrovia Torre	7	32	14	11	24	40	64
Id.	4	24	18	13	20	39	59
Id.	3	34	18	10	45	20	65
Id.	6	11	12	9	32	6	38
Id. e diramazione Cavezo-Finale	17	107	70	51	179	66	245
Id. Modena-Vignola	7	46	18	8	58	21	79
Id. Arezzo-Fossato	2	243	76	51	44	338	382
Id. Napoli-Nola-Baiano	14	127	92	49	54	228	282
Id. Monteponi-Porto Vesme	...	19	14	18	7	44	51
Id. Palermo-Corleone	7	124	48	55	27	207	234
Totale	**119**	**1 172**	**532**	**367**	**580**	**1 610**	**2 190**
IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.							
Ferrovia funicolare Sassi-Superga	**3**	**7**	**3**	**0**	**4**	**18**	**22**
Totale generale	**5 844**	**37 519**	**33 984**	**22 329**	**84 375**	**15 310**	**99 685**

Tav. VII.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Anni	**Lunghezza delle strade**					
	Ferrovie dell'Alta Italia		**Ferrovie Romane**		**Ferrovie Meridionali**	
	reale in esercizio (2)	*media esercitata*	*reale in esercizio* (2)	*media esercitata*	*reale in esercizio* (2)	*media esercitata*
1871	*31 dicembre* 2 770	*nell'anno* 2 770	*31 dicembre* 1 509	*nell'anno* 1 501	*31 dicembre* 1 298	*nell'anno* 1 298
1872	3 006	2 932	1 586	1 540	1 327	1 312
1873	3 067	2 995	1 586	1 560	1 394	1 370
1874	3 333	3 106	1 644	1 606	1 394	1 390
1875	3 381	3 308	1 673	1 622	1 454	1 434
1876	3 461	3 358	1 673	1 647	1 454	1 450
1877	3 531	3 462	1 673	1 647	1 454	1 450
1878	3 552	3 557	1 673	1 647	1 442	1 442
1879	3 565	3 574	1 673	1 667	1 442	1 442
1880	3 564	3 582	1 673	1 673	1 441	1 441
1881	3 568	3 585	1 673	1 673	1 455	1 446
1882	3 729	3 587	1 677	1 676	1 574	1 545
1883	3 805	3 769	1 677	1 677	1 716	1 614
1884	3 951	3 887	1 716	1 684	1 716	1 716
1885	*30 giugno* 4 095	*nel 1° semestre* *1 966*	*30 giugno* 1 716	*nel 1° semestre* *851*	*30 giugno* 1 752	*nel 1° semestre* *857*

	Rete Mediterranea		**Rete Adriatica**		**Rete**
	reale in esercizio (2) *al 31 dicembre*	*media esercitata*	*reale in esercizio* (2) *al 31 dicembre*	*media esercitata*	*reale in esercizio* (2) *al 31 dicembre*
1885	4 211	*nel 2° semestre* *2 105*	4 419	*nel 2° semestre* *2 218*	604
1886	4 446	*nell'anno* 4 316	4 686	*nell'anno* 4 564	635
1887	4 573	4 508	4 807	4 771	667
1888	4 679	4 580 (8)	5 037	4 887 (8)	665
1888-89. . .	*4 770* (6)	*nell'esercizio* *4 672* (8)	*5 177* (6)	*nell'esercizio* *5 043* (8)	*714* (6)
1889-90. . .	*4 800* (7)	*4 764*	*5 212* (7)	*5 180*	*729* (7)

---

(1) Le condizioni di esercizio delle ferrovie furono mutate per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048, andata in vigore il 1° luglio dello stesso anno; tutte le ferrovie dello Stato furono concesse all'esercizio privato, ed alle antiche reti dell'Alta Italia, Romana, Meridionale e Calabro-Sicula furono sostituite le grandi reti Mediterranea e Adriatica e Sicula (vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo).

Le notizie per gli anni fino al 1888 incluso date in questa tavola furono ricavate dalla annuale *Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate italiane* pubblicata dall'Ispettorato generale delle strade ferrate; quelle date per gli esercizi finanziari 1888-89 e 1889-90 furono desunte dalla pubblicazione mensile dello stesso Ispettorato, intitolata *Prodotti delle ferrovie.* Le cifre però di quest'ultima pubblicazione non possono considerarsi che come approssimative; le statistiche particolareggiate per gli anni posteriori al 1888 sono in corso di compilazione presso l'Ispettorato medesimo.

In questa tavola sono date soltanto le notizie delle antiche cinque linee principali di ferrovie e delle quattro principali linee nuove, escludendo a cagione della loro minore importanza quelle altre ferrovie che hanno pure amministrazione propria e separata. Le notizie di queste linee minori sono però comprese nei totali del Regno.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

ferrate (in chilometri) (1)

Ferrovie Calabro-Sicule		**Ferrovie Sarde** (4) *esercitate dalla Compagnia Reale*		**Regno** (comprese le reti minori)		*Anni*
reale in esercizio (2)	*media esercitata*	*reale in esercizio* (2) *al 31 dicembre*	*media esercitata*	*reale in esercizio* (2) *al 31 dicembre*	*media esercitata*	
31 dicembre 651	*nell'anno* 617	50	*nell'anno* 25	6 377	*nell'anno* 6 266	1871
651	633	151	131	6 754	6 560	1872
651	643	151	151	6 882	6 752	1873
771	687	198	154	7 373	6 976	1874
948	823	198	198	7 675	7 406	1875
1 085	1 007	198	198	7 935	7 696	1876
1 150	1 109	198	198	8 178	7 963	1877
1 143	1 138	229	198	8 208	8 176	1878
1 152	1 148	229	229	8 328	8 289	1879
1 262	1 180	365	287	8 713	8 512	1880
1 332	1 296	388	383	8 893	8 837	1881
1 332	1 332	388	388	(3) 9 184	9 009	1882
1 371	1 354	411	402	9 602	9 339	1883
1 482	1 412	411	411	10 067	9 818	1884
30 giugno 1 482	*nel 1° semestre* 735	414	414	10 526	10 292	1885
Sicula (5) *media esercitata* *nel 2° semestre* *304*						
nell'anno 627		414	414	11 387	10 966	1886
657		414	414	11 831	11 556	1887
663 (8)		413	413 (8)	12 588	12 098	1888
nell'esercizio *673* (8)		*411* (6)	*nell'esercizio* *411* (8)	*13 063* (6)	*nell'esercizio* *12 534*	1888-89
708		*411* (7)	*411*	*13 163* (7)	*13 036*	1889-90

---

(2) Cioè compresi i tratti comuni a più linee (vedasi la tavola I, a pag. 840).

(3) Questa cifra differisce da quella pubblicata nella *Relazione* dell'anno 1882, per lievi correzioni arrecate alla lunghezza di alcune linee delle ferrovie Meridionali, Calabro-Sicule e Sarde (Vedasi la nota a pag. 367 della *Relazione* del 1883).

(4) Non sono comprese le ferrovie secondarie della Sardegna nè la ferrovia Monteponi-Porto Vesme, le quali hanno amministrazioni proprie (vedasi la tavola I, a pag. 840). Questa avvertenza vale anche per i prospetti che seguono.

(5) Non comprese le ferrovie Sicula-Occidentale e Palermo-Corleone, le quali hanno amministrazioni proprie.

(6) Al 31 dicembre 1889.

(7) Al 31 dicembre 1890.

(8) Il 2° semestre 1888 è ripetuto due volte, cioè una volta coll'anno solare 1888 e una volta coll'esercizio finanziario 1888-89.

Segue Tav. VII.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Data		Materiale								
		Ferrovie dell'Alta Italia			**Ferrovie Romane**			**Ferrovie Meridionali**		
		Locomotive	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*
31 dicembre	1872	638	1 978	11 408	194	849	3 217	207	671	2 500
	1873	696	2 109	13 782	212	834	3 207	207	637	2 817
	1874	748	2 179	14 619	207	827	3 220	207	660	2 984
	1875	727	2 175	14 673	228	838	3 226	207	654	2 988
	1876	727	2 175	14 675	231	834	3 419	207	653	2 988
	1877	735	2 176	14 675	247	843	3 569	214	653	2 988
	1878	757	2 176	14 675	245	845	3 682	216	653	3 256
	1879	756	2 176	14 675	253	870	3 741	226	653	3 257
	1880	753	2 220	14 907	255	901	3 739	226	645	3 257
	1881	802	2 269	15 569	262	907	4 433	231	645	3 965
	1882	855	2 351	16 899	286	913	4 662	246	736	4 177
	1883	916	2 486	17 806	296	1 108	4 638	296	764	4 651
	1884	948	2 561	18 780	320	1 109	4 612	296	769	4 652
30 giugno	1885. .	976	2 649	18 995	320	1 094	4 578	296	807	4 652

		Rete Mediterranea			**Rete Adriatica**			
		Locomotive	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*
31 dicembre	1885	951	2 740	15 687	782	2 138	13 807	109
	1886	1 007	2 822	16 091	819	2 259	14 529	121
	1887	1 079	3 009	18 479	833	2 361	15 383	121
	1888	1 123	3 099	20 430	917	2 739	16 927	128

Anni	Percorrenza								
	Ferrovie dell'Alta-Italia			**Ferrovie Romane**			**Ferrovie Meridionali**		
	Locomotive-Chilom.	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*
1872. .	17 527 742	63 077 136	155 116 877	6 870 754	26 195 230	41 650 606	5 618 034	23 748 708	49 014 147
1873. .	19 449 024	67 709 673	185 317 290	7 338 358	29 061 047	48 603 375	5 741 398	23 606 980	51 263 388
1874. .	20 199 024	71 167 947	183 037 458	7 422 613	27 760 130	53 593 970	6 387 000	23 627 974	48 898 000
1875. .	20 741 195	76 418 312	191 027 632	7 818 516	29 216 098	53 280 255	5 590 292	24 248 220	47 624 243
1876. .	22 103 356	76 998 048	211 394 374	8 379 746	29 785 290	58 461 177	5 863 922	23 577 520	56 779 759
1877. .	22 441 631	78 462 837	214 090 302	8 713 088	30 769 164	59 234 378	5 830 219	24 115 600	55 962 147
1878. .	22 976 629	80 371 333	212 569 518	8 699 971	31 859 281	56 896 910	5 363 308	24 324 700	51 205 856
1879. .	23 992 650	82 078 287	224 138 664	8 981 298	33 920 504	61 053 644	5 551 339	25 269 202	52 247 403
1880. .	25 905 814	81 568 382	252 425 352	9 693 240	35 896 823	69 631 442	7 140 097	26 997 619	60 335 691
1881. .	21 230 438	88 122 800	260 786 564	9 809 147	36 857 951	75 937 290	8 011 244	24 417 651	54 128 246
1882. .	28 848 932	87 343 615	278 981 140	9 980 840	38 258 054	76 556 788	8 501 620	25 570 972	57 831 036
1883. .	31 972 996	93 013 665	299 205 884	10 201 828	40 259 670	78 501 465	8 340 284	27 517 838	75 496 150
1884. .	34 216 869	102 066 334	316 733 837	10 614 810	41 535 920	81 972 669	9 555 596	31 745 997	85 739 603
1885. . *(1° sem.)*	*17 340 905*	*48 421 807*	*155 442 934*	*5 307 405*	*20 767 960*	*40 986 334*	*4 388 130*	*15 820 254*	*40 712 160*

	Rete Mediterranea			**Rete Adriatica**			
	Locomotive-Chilom.	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*
1885. . *(2° sem.)*	*15 536 069*	*54 561 192*	*131 387 446*	*13 656 805*	*44 898 292*	*118 831 945*	*1 130 573*
1886. .	32 816 772	109 065 607	269 178 142	29 731 045	90 329 048	235 054 376	2 305 321
1887. .	34 996 815	111 729 501	290 645 666	31 415 799	97 245 690	234 119 023	2 316 270
1888. .	39 317 235	116 271 142	297 853 715	33 934 944	105 100 580	277 613 893	3 337 612

---

(1) Sulla propria rete e sulle altre del materiale proprio in servizio di tutti i treni viaggiatori e

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

mobile

Ferrovie Calabro-Sicule			Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*			Regno (comprese le reti minori)			*Data*
Locomotive	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*	
52	246	501	11	32	102	1 105	3 801	17 734	*31 dicembre* 1872
54	246	661	14	34	113	1 192	3 919	20 619	1873
78	292	780	14	37	152	1 263	4 053	21 794	1874
108	452	1 052	17	43	163	1 291	4 195	22 151	1875
114	500	1 220	17	43	163	1 305	4 264	22 569	1876
116	501	1 546	17	43	168	1 348	4 324	23 119	1877
127	469	1 526	17	43	169	1 385	4 301	23 483	1878
128	469	1 531	16	54	211	1 416	4 400	23 679	1879
134	480	1 599	22	65	291	1 443	4 586	24 286	1880
146	490	1 796	28	96	403	1 529	4 701	26 592	1881
146	540	2 076	28	96	406	1 626	4 943	28 693	1882
176	540	2 218	32	96	409	1 807	5 400	30 455	1883
193	555	2 350	36	96	409	1 913	5 616	31 740	1884
197	555	2 413	..	..	..	..	..	..	*30 giugno* 1885
Rete Sicula									
	Vetture	*Carri*							
	343	1 308	30	96	408	2 019	5 921	32 318	*31 dicembre* 1885
	343	1 308	30	96	409	2 152	6 179	33 716	1886
	361	1 500	30	96	448	2 256	6 549	37 384	1887
	361	1 505	30	96	451	2 461	7 201	41 497	1888

dei veicoli(¹)

Ferrovie Calabro-Sicule			Ferrovie Sarde *esercitate dalla Campagnia Reale*			Regno (comprese le reti minori)			*Anni*
Locomotive-Chilom.	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	
1 247 358	4 812 108	5 959 093	131 269	1 135 078	1 142 777	31 468 586	119 337 170	252 989 508	1872
1 328 038	5 208 920	6 975 564	274 737	1 254 740	1 085 845	34 290 056	127 595 081	293 672 943	1873
1 445 965	6 516 047	7 362 535	268 866	1 311 831	1 564 174	35 878 849	131 113 020	294 878 173	1874
1 910 557	7 736 753	10 222 421	404 365	1 349 539	1 724 886	36 556 043	139 776 574	304 273 115	1875
2 567 899	10 150 177	12 249 402	422 539	1 378 837	1 817 736	39 495 867	142 936 873	341 406 062	1876
2 851 579	10 497 147	14 389 109	400 133	1 349 026	1 801 875	40 521 541	147 008 786	345 972 757	1877
3 109 846	11 130 240	15 665 848	439 577	1 419 368	1 877 917	41 124 832	151 968 024	338 956 512	1878
3 295 116	11 567 824	17 905 879	565 542	1 645 324	2 359 644	43 286 314	158 613 625	358 933 166	1879
3 819 023	11 632 003	19 252 119	609 869	1 778 314	2 679 935	48 498 924	163 107 455	406 207 723	1880
4 731 285	12 119 935	20 390 394	739 023	2 070 637	3 019 524	52 194 063	170 141 792	416 906 179	1881
4 965 783	12 568 677	22 785 734	795 057	2 140 225	3 122 366	54 957 990	172 701 287	442 675 814	1882
4 945 289	13 290 184	27 680 579	758 608	2 193 223	3 107 641	58 238 354	183 917 459	487 813 931	1883
5 143 402	13 345 252	24 244 582	741 837	2 541 204	2 801 311	62 940 854	201 261 641	516 794 434	1884
2 903 395	*8 410 620*	*14 192 908*	707 156	2 896 494	2 197 396	64 175 465	210 885 582	516 876 068	1885
Rete Sicula									
	Vetture-Chilom.	*Carri-Chilom.*							
	3 335 556	*6 853 535*							
	7 963 303	13 701 810	677 650	2 910 315	2 254 446	69 416 635	224 636 694	528 328 081	1886
	7 736 216	14 293 171	696 248	3 005 449	2 617 883	74 146 122	235 379 986	551 179 931	1887
	10 631 223	12 792 488	755 092	3 122 351	3 107 917	83 275 416	254 183 699	603 759 183	1888

merci, e materiali per conto dell'amministrazione.

Segue Tav. VII.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Numero e percorrenza dei

Anni	Ferrovie dell'Alta Italia		Ferrovie Romane		Ferrovie Meridionali	
	Numero	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.
1872	176 857	13 138 073	48 866	5 236 258	30 959	4 902 007
1873	196 532	14 402 161	53 473	5 391 391	42 592	5 080 246
1874	209 850	15 526 241	55 025	5 497 358	44 166	5 035 405
1875	219 474	16 047 249	58 185	5 500 067	47 195	5 035 425
1876	230 591	16 556 470	73 039	5 844 395	49 717	5 329 062
1877	237 869	16 848 814	72 577	6 062 324	46 876	5 229 558
1878	242 527	17 193 703	68 948	6 068 016	44 553	5 027 882
1879	257 628	17 757 903	68 757	6 222 865	44 954	5 061 001
1880	268 753	18 850 919	73 547	6 649 352	45 953	5 360 693
1881	283 404	19 898 844	62 407	6 651 058	48 297	5 508 737
1882	314 456	20 942 314	64 955	6 689 310	58 728	5 708 489
1883	332 227	22 767 536	65 012	6 924 747	57 360	6 085 339
1884	359 425	24 247 934	69 120	7 105 620	59 832	6 638 389
1885 . . . . (*1° semestre*)	*181 781*	*12 130 257*	*34 560*	*3 552 810*	*32 643*	*3 245 409*

	Rete Mediterranea		Rete Adriatica		
	Numero	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Numero*
1885 . . . . (*2° semestre*)	*174 224*	*11 501 708*	*112 044*	*9 818 239*	*16 806*
1886	350 702	23 683 316	257 026	19 935 512	31 086
1887	363 659	24 321 178	213 086	20 823 940	30 887
1888	374 618	26 096 030	249 112	22 537 911	31 114

Numero e percorrenza

Anni	Ferrovie dell'Alta Italia		Ferrovie Romane		Ferrovie Meridionali	
	Numero	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.
1872	15 541 480	629 585 355	3 646 256	248 018 333	4 827 529	275 169 153
1873	16 595 553	666 643 364	3 674 685	254 692 417	3 971 882	238 312 920
1874	17 409 870	665 931 352	3 682 971	260 938 495	4 067 526	252 186 612
1875	17 860 508	690 009 558	3 747 958	268 038 964	4 124 321	254 112 530
1876	17 907 876	709 091 857	3 780 257	300 647 499	3 925 086	226 972 309
1877	17 703 923	727 278 226	3 751 502	302 374 891	3 859 840	229 810 370
1878	17 743 595	720 975 680	4 378 203	315 050 402	3 801 200	238 946 518
1879	17 758 038	763 482 577	4 594 285	305 498 706	4 418 920	239 871 574
1880	17 967 612	787 053 851	4 870 384	331 812 235	4 457 139	243 420 882
1881	18 212 312	831 150 466	5 098 746	352 487 177	4 632 509	251 112 763
1882	18 223 189	807 318 354	5 335 376	368 034 583	4 713 468	262 589 861
1883	19 419 128	844 215 838	3 696 389	392 975 740	5 010 729	270 975 779
1884	18 718 334	804 352 509	5 284 342	352 100 612	4 626 171	246 183 654
1885 . . . . (*1° semestre*)	*8 441 463*	*369 802 194*	*2 610 590*	*178 384 271*	*2 306 077*	*131 543 250*

	Rete Mediterranea		Rete Adriatica		
	Numero	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*
1885 . . . . (*2° semestre*)	*10 889 735*	*456 609 835*	*8 327 010*	*413 378 432*	*868 607*
1886	21 338 853	891 697 976	12 794 164	726 564 810	2 010 359
1887	21 974 112	984 436 880	14 663 117	856 485 231	1 755 250
1888	24 176 744	1 088 609 328	15 169 183	921 157 909	1 858 342

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

convogli (passeggeri, misti e merci)

Ferrovie Calabro-Sicule		Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*		Regno (comprese le reti minori)		*Anni*
Numero	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	
24 575	1 160 940	5 386	258 160	292 777	24 767 819	1872
27 148	1 295 776	6 320	313 900	336 459	26 649 512	1873
18 074	1 415 885	5 940	316 756	343 208	27 954 869	1874
21 506	1 638 781	7 300	369 380	358 199	28 686 221	1875
23 796	2 228 851	6 675	373 079	389 069	30 472 751	1876
28 347	2 482 591	6 675	376 255	400 708	31 279 118	1877
29 199	2 723 871	6 858	379 635	407 190	31 954 493	1878
28 098	2 851 584	9 040	421 169	435 644	33 122 400	1879
29 329	2 982 417	8 646	516 232	469 056	35 641 146	1880
42 912	3 743 306	10 474	655 596	495 205	38 027 647	1881
52 460	3 983 302	11 282	691 201	573 423	39 741 393	1882
53 466	4 134 329	11 165	670 643	574 124	42 455 284	1883
61 586	4 295 502	13 446	634 367	644 113	45 377 711	1884
29 923	*2 167 160*	11 589	619 843	702 311	47 039 071	1885
Rete Sicula						
	Percorrenza — Convogli-Chilom.					
	1 034 203					
	2 119 779	10 663	605 405	781 968	49 987 122	1886
	2 111 408	10 926	610 464	770 553	51 977 715	1887
	2 266 996	7 629	644 651	822 711	56 615 818	1888

dei viaggiatori

Ferrovie Calabro-Sicule		Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*		Regno (comprese le reti minori)		*Anni*
Numero	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	
1 011 178	42 469 476	271 391	8 413 121	25 530 309	1 203 655 438	1872
1 068 305	40 595 590	401 852	12 055 560	26 254 326	1 212 299 851	1873
1 159 170	46 366 800	440 231	14 087 392	27 319 675	1 239 510 651	1874
1 438 877	57 738 012	470 063	12 995 543	27 951 146	1 286 907 831	1875
1 628 565	70 544 449	454 063	13 606 658	28 076 067	1 327 694 295	1876
1 727 925	77 340 742	438 264	12 863 596	28 055 467	1 362 491 064	1877
1 800 345	83 448 371	437 321	13 477 801	28 954 439	1 390 955 589	1878
1 860 970	88 969 518	491 634	16 262 451	30 405 347	1 439 819 618	1879
2 194 242	92 043 378	449 356	18 104 182	32 491 827	1 524 126 394	1880
2 517 043	119 038 706	471 751	19 969 194	34 040 515	1 640 557 740	1881
2 535 353	122 001 328	448 472	14 951 000	34 372 056	1 655 832 698	1882
2 705 491	128 236 258	466 468	21 322 172	36 817 031	1 735 375 525	1883
2 751 207	125 187 761	424 776	18 968 123	36 358 791	1 637 895 851	1884
1 401 793	*68 846 994*	461 720	20 806 156	40 765 374	1 782 933 416	1885
Rete Sicula						
	Percorrenza — Viaggiatori-Chilom.					
	33 593 354					
	85 349 950	453 659	20 673 512	42 651 313	1 858 418 121	1886
	88 491 795	477 571	21 639 219	45 518 604	2 099 224 207	1887
	96 064 423	536 859	22 469 397	49 333 266	2 294 080 565	1888

Segue TAV. VII.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Quantità e percorrenza di merci, bagagli, derrate alimentari,

Anni	**Ferrovie dell'Alta Italia**		**Ferrovie Romane**		**Ferrovie Meridionali**	
	Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.
1872	188 958	...	35 060	...	53 742	...
1873	229 718	...	41 809	...	51 233	...
1874	232 473	...	41 684	...	58 201	...
1875	250 545	...	43 929	...	60 865	...
1876	...	...	...	...	...	...
1877	...	...	...	...	...	...
1878	...	...	...	...	...	...
1879	...	...	...	...	...	...
1880	284 302	32 774 471	82 216	16 649 741	89 047	18 356 813
1881	284 028	33 060 140	78 919	15 570 473	91 747	20 238 209
1882	299 455	36 412 189	74 308	11 406 456	95 792	20 494 828
1883	329 930	40 649 900	77 398	12 317 425	100 588	21 610 423
1884	343 367	41 093 781	82 646	12 634 628	129 755	39 958 032
1885 (1° sem.)	*152 797*	*18 368 125*	*44 126*	*6 863 912*	*47 485*	*15 010 982*

	Rete Mediterranea		**Rete Adriatica**		
	Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate
1885 (2° sem.)	*162 515*	*19 763 287*	*142 619*	*24 533 607*	*11 729*
1886	356 029	42 490 760	278 335	50 078 013	18 348
1887	404 214	64 072 636	290 021	56 124 521	18 518
1888	424 787	67 980 070	325 446	71 146 468	43 017

Quantità e percorrenza delle

Anni	**Ferrovie dell'Alta Italia**		**Ferrovie Romane**		**Ferrovie Meridionali**	
	Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.
1872	3 855 828	428 314 750	811 595	90 838 000	751 933	139 452 479
1873	4 534 365	499 205 718	892 539	109 427 150	768 385	146 326 510
1874	4 644 002	534 244 358	915 590	116 597 838	793 187	140 580 228
1875	4 709 895	550 374 386	860 624	114 832 320	824 762	131 001 104
1876	4 821 931	588 058 007	913 214	129 745 048	936 435	167 303 152
1877	4 931 879	597 922 203	1 012 370	130 284 128	954 028	162 046 574
1878	4 864 925	582 786 708	1 007 165	125 066 381	932 740	135 165 865
1879	5 251 732	660 459 566	1 249 342	155 969 640	1 046 685	148 018 564
1880	5 807 032	712 652 927	1 366 406	183 156 106	1 154 744	177 734 244
1881	6 176 421	799 745 592	1 371 712	178 313 560	1 186 773	168 164 214
1882	6 488 496	812 919 580	1 436 218	173 184 082	1 240 614	166 752 876
1883	7 329 605	924 762 261	1 705 577	202 219 978	1 399 670	187 619 278
1884	7 747 271	980 729 784	1 833 232	223 785 887	1 498 369	224 330 899
1885 (1° sem.)	*3 908 860*	*496 548 056*	*908 380*	*113 027 442*	*730 138*	*104 586 775*

	Rete Mediterranea		**Rete Adriatica**		
	Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate
1885 (2° sem.)	*3 662 884*	*467 039 976*	*2 456 452*	*341 573 776*	*403 229*
1886	7 355 450	940 791 633	4 777 194	665 202 775	767 147
1887	7 866 174	1 064 431 495	5 135 761	708 222 094	705 049
1888	8 128 013	866 300 042	5 263 822	749 500 739	781 896

---

(1) Esclusi il numerario e valori, i veicoli e i feretri. La categoria dei trasporti a piccola velocità accelerata fu introdotta colla tariffa attuata sulle grandi reti il 1° luglio 1885. Le cifre degli anni dal

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

e bozzoli a grande velocità e a piccola velocità accelerata (1)

Ferrovie Calabro-Sicule		Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*		Regno (comprese le reti minori)		*Anni*
Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	
11 068	...	1 433	...	290 261	...	1872
12 458	...	2 023	...	339 179	...	1873
15 184	...	2 339	...	351 389	...	1874
18 816	...	2 832	...	378 711	...	1875
...	...	...	...	...	...	1876
...	...	...	...	...	...	1877
...	...	...	...	...	...	1878
...	...	...	...	...	...	1879
32 862	2 565 027	2 763	190 341	502 622	70 875 109	1880
34 383	3 541 970	3 702	288 876	505 485	73 148 907	1881
43 621	4 832 725	4 050	221 443	531 332	73 953 522	1882
50 858	5 903 290	3 799	224 834	580 710	81 370 669	1883
48 133	6 070 432	2 683	195 265	628 602	100 718 920	1884
26 958	*3 730 715* **Rete Sicula** *Percorrenza* — Tonnellate-Chilom. *1 034 233*	2 946	215 636	617 944	90 349 381	1885
	1 514 581	2 893	212 226	686 532	95 284 150	1886
	1 546 907	2 940	243 578	749 667	123 107 270	1887
	3 892 314	2 890	230 545	835 248	144 645 655	1888

merci a piccola velocità

Ferrovie Calabro-Sicule		Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*		Regno (comprese le reti minori)		*Anni*
Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	
248 634	17 530 210	27 485	1 759 040	5 695 475	677 894 479	1872
272 171	17 268 146	54 617	2 840 084	6 545 352	775 067 608	1873
263 032	16 836 171	70 235	3 722 455	6 710 275	811 981 050	1874
312 577	20 371 025	78 319	3 868 139	6 804 509	820 747 139	1875
360 458	25 743 785	89 502	4 451 977	7 146 306	885 848 645	1876
468 284	33 381 779	95 140	4 623 591	7 506 267	929 373 770	1877
547 536	34 329 681	86 343	4 298 269	7 507 114	883 549 915	1878
621 995	41 255 846	98 843	4 453 899	8 371 710	1 013 065 888	1879
695 031	46 331 366	97 116	5 184 429	9 329 073	1 130 057 485	1880
734 655	55 149 474	100 068	7 219 208	9 838 797	1 215 516 828	1881
872 776	62 919 450	103 433	5 785 129	10 473 602	1 230 369 417	1882
917 548	66 516 849	108 896	6 544 290	11 905 035	1 398 722 089	1883
999 244	69 999 208	106 291	6 933 541	12 786 350	1 520 766 863	1884
469 319	*35 112 155* **Rete Sicula** *Percorrenza* — Tonnellate-Chilom. *23 469 753*	104 775	6 704 483	13 390 785	1 605 087 896	1885
	48 449 935	111 734	6 950 459	13 973 619	1 683 272 910	1886
	43 596 875	126 451	7 124 286	15 051 341	1 853 273 898	1887
	48 271 911	120 201	8 701 376	15 630 967	1 707 434 613	1888

1872 al 1875 differiscono da quelle che furono pubblicate negli annuari precedenti, perchè furono modificate in seguito a migliori accertamenti eseguiti.

Segue TAV. VII.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Quantità e percorrenza del bestiame a grande e

Anni	Ferrovie dell'Alta Italia			Ferrovie Romane			Ferrovie Meridionali		
	Quantità			*Quantità*			*Quantità*		
	Grande velocità e piccola velocità accelerata — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	*Grande velocità e piccola velocità accelerata* — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	*Grande velocità e piccola velocità accelerata* — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.
1872. .	623 827	312 602	...	78 906	20 065	...	158 626	205 287	. .
1873. .	617 447	259 769	...	60 065	18 557	...	137 759	186 021	...
1874. .	634 013	191 326	. .	61 013	21 518	...	204 222	256 601	. .
1875. .	673 306	270 134	...	65 815	19 099	...	192 096	250 791	...
1876. .	869 366	390 197	...	67 059	33 452	...	215 956	269 386	...
1877. .	958 290	422 890	...	147 359	53 535	...	209 156	265 002	...
1878. .	941 102	457 808	...	134 309	33 752	...	287 562	258 402	...
1879. .	823 151	463 357	...	136 105	74 778	...	267 639	253 372	...
1880. .	810 877	395 102	112 950 194	144 433	70 486	25 214 205	303 818	195 818	87 012 625
1881. .	787 849	401 540	94 540 575	195 468	71 066	29 765 521	287 000	207 571	76 640 782
1882. .	885 336	447 943	114 676 260	186 051	56 807	28 284 424	287 002	210 045	80 633 033
1883. .	964 890	511 503	117 996 182	265 860	139 511	49 949 737	322 032	228 094	88 673 366
1884. .	860 285	486 129	101 902 994	242 964	122 937	45 924 825	301 305	234 184	76 768 753
1885. . (*1° semest.*)	*419 680*	*205 572*	*46 299 728*	*129 654*	*61 574*	*23 507 513*	*159 390*	*149 021*	*37 673 769*

	Rete Mediterranea			Rete Adriatica			
	Quantità			*Quantità*			*Qua*
	Grande velocità e piccola velocità accelerata — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	*Grande velocità e piccola velocità accelerata* — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	*Grande velocità e piccola velocità accelerata* — Capi
1885. . (*2° semest.*)	*434 201*	*8 671*	*34 716 304*	*595 635*	...	*74 663 047*	*9 273*
1886. .	862 647	12 410	74 980 657	1 050 579	...	159 646 752	20 336
1887. .	975 572	1 238	91 600 874	1 178 134	...	179 032 632	18 796
1888. .	1 090 815	...	105 039 944	1 100 300	...	157 638 193	19 458

---

(1) La categoria dei trasporti a piccola velocità accelerata fu introdotta colla tariffa attuata sulle

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

a piccola velocità accelerata (¹) ed a piccola velocità

Ferrovie Calabro-Sicule			**Ferrovie Sarde** *esercitate dalla Compagnia Reale*			**Regno** (comprese le reti minori)			*Anni*
Quantità			*Quantità*			*Quantità*			
Grande velocità e piccola velocità accelerata — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	*Grande velocità e piccola velocità accelerata* — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	*Grande velocità e piccola velocità accelerata* — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	
17 615	14 703	...	100	202	...	879 074	552 859	...	1872
16 711	14 815	...	194	3 158	. .	832 176	482 320	...	1873
36 781	16 687	...	365	9 162	...	936 394	495 294	...	1874
27 821	19 343	...	290	9 890	...	959 328	569 256	...	1875
23 296	17 617	...	275	7 182	...	1 175 952	718 044	...	1876
32 181	15 473	...	371	7 147	...	1 347 440	766 537	...	1877
40 176	26 023	...	302	10 046	...	1 412 149	817 208	. .	1878
34 111	32 380	. .	455	5 773	...	1 282 325	890 387	...	1879
41 718	38 001	...	803	10 139	...	1 338 732	756 619	...	1880
36 900	39 863	11 152 647	1 013	10 205	...	1 339 552	797 353	214 982 922	1881
48 011	41 157	14 075 872	1 062	13 598	429 509	1 440 374	825 179	241 023 189	1882
41 396	48 033	12 459 362	2 039	13 153	655 245	1 640 635	1 038 308	274 148 226	1883
83 229	63 791	19 932 213	2 835	14 013	887 577	1 545 227	1 008 208	250 153 461	1884
61 298	*42 677*	*14 157 679*	1 539	14 514	856 245	1 911 228	511 930	236 640 478	1885
Rete Sicula									
tità	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.							
	6	*984 249*							
	...	2 125 883	1 669	14 928	895 265	2 061 986	63 991	242 953 241	1886
	...	1 993 943	1 902	16 476	1 659 106	2 325 932	62 217	279 563 034	1887
	...	1 863 941	6 210	13 109	2 378 746	2 366 314	43 401	271 857 472	1888

grandi reti il 1° luglio 1885.

Segue Tav. VII.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

	Reti ed anni	**Prodotti di esercizio delle ferrovie (¹) (escluse le tasse erariali)**						
		Viaggiatori (²)	*Merci, bagagli, derrate alimentari e bozzoli a grande velocità e a piccola velocità accelerata* (³)	*Merci a piccola velocità*	*Bestiame*		*Totale* (⁵) (compresi i prodotti diversi indiretti)	
					a grande velocità e a piccola velocità accelerata	*a piccola velocità*	*cifre effettive*	*per chilometro esercitato*
Ferrovie dell'Alta Italia	1872 . . .	36 154 730	6 800 602	31 469 236	1 402 540	503 904	78 989 278	26 940
	1873 . . .	37 491 388	7 619 140	35 809 025	1 253 250	319 347	85 221 592	28 454
	1874 . . .	37 875 307	8 023 770	37 427 643	1 297 754	238 981	88 890 178	28 619
	1875 . . .	39 727 754	8 608 916	39 244 685	1 439 789	362 919	92 378 536	28 026
	1876 . . .	39 273 090	...	41 623 953	...	...	95 252 210	28 366
	1877 . . .	39 293 344	...	42 004 618	...	...	95 972 972	27 722
	1878 . . .	39 297 804	...	42 987 703	...	...	97 452 711	27 397
	1879 . . .	39 668 442	...	46 941 221	...	...	102 585 803	28 703
	1880 . . .	41 528 355	9 757 492	52 031 955	1 708 766	614 901	110 518 561	30 862
	1881 . . .	43 605 173	9 997 607	55 071 146	1 524 645	603 411	117 602 571	32 807
	1882 . . .	42 791 535	9 921 557	56 637 290	1 734 714	791 871	116 780 370	32 557
	1883 . . .	44 431 817	11 826 288	62 765 739	1 600 407	835 536	125 346 496	33 257
	1884 . . .	42 173 671	10 825 805	66 943 248	1 384 018	752 701	126 367 378	32 510
	1885 (1° sem.)	*19 259 750*	*4 862 483*	*32 503 192*	*613 367*	*302 498*	*59 710 427*	*30 372*
Ferrovie Romane	1872 . . .	13 403 628	2 142 745	6 491 249	335 185	84 790	22 547 005	14 641
	1873 . . .	13 544 765	2 379 473	8 074 769	281 327	25 536	24 491 137	15 699
	1874 . . .	13 904 035	2 556 384	8 456 095	299 376	27 056	25 471 916	15 860
	1875 . . .	14 392 733	2 827 741	8 228 023	224 307	39 390	25 966 083	16 009
	1876 . . .	14 630 990	...	8 994 847	...	...	27 227 673	16 532
	1877 . . .	14 686 955	...	8 783 161	...	...	27 091 295	16 449
	1878 . . .	14 592 730	...	8 207 536	...	...	26 255 599	15 941
	1879 . . .	13 388 031	...	9 847 143	...	...	27 980 363	16 785
	1880 . . .	15 479 605	3 356 331	11 287 703	370 734	51 215	30 865 893	18 449
	1881 . . .	16 351 867	3 332 674	11 638 928	423 504	55 794	32 171 826	19 230
	1882 . . .	16 751 263	3 145 519	11 886 264	450 417	69 741	32 712 213	19 518
	1883 . . .	17 310 762	3 191 620	13 264 212	556 812	164 994	35 153 292	20 962
	1884 . . .	16 234 581	3 062 921	14 354 836	583 236	155 229	35 071 626	20 826
	1885 (1° sem.)	*8 202 730*	*1 667 080*	*7 254 785*	*313 692*	*73 787*	*17 883 544*	*21 015*
Rete Mediterranea	1885 (2° sem.)	*21 414 703*	*4 978 421*	*25 730 668*	*757 606*	*1 181*	*53 936 899*	*25 623*
	1886 . . .	43 233 530	10 140 937	51 739 164	1 590 528	1 905	111 668 703	25 873
	1887 . . .	46 473 313	11 077 297	55 161 023	1 768 821	996	120 319 911	26 690
	1888 (⁴) .	49 472 122	11 477 965	54 274 900	1 992 000	...	123 511 732	26 968
	1888-89 (⁴)	*48 721 253*	*69 849 989*				*119 444 574*	*25 566*
	1889-90. .	*48 330 750*	*72 029 812*				*121 133 897*	*25 426*
Rete Adriatica	1885 (2° sem.)	*19 081 816*	*4 905 389*	*23 547 651*	*1 337 249*	...	*49 706 645*	*22 411*
	1886 . . .	33 331 275	8 942 012	43 884 567	2 876 376	...	92 371 280	20 239
	1887 . . .	39 031 304	10 149 002	43 798 031	3 181 586	...	102 415 379	21 466
	1888 (⁴). .	40 541 188	11 392 641	45 037 709	3 512 090	...	106 562 812	21 801
	1888-89 (⁴)	*40 414 304*	*64 358 334*				*105 166 765*	*20 854*
	1889-90. .	*39 307 608*	*66 851 808*				*106 623 951*	*20 583*

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 850, quanto alle fonti dei dati.

(2) Alcune cifre differiscono da quelle che furono pubblicate negli annuari precedenti perchè si dovettero modificare in seguito a migliori accertamenti eseguiti.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Reti ed anni		Prodotti di esercizio delle ferrovie (1) (escluse le tasse erariali)						
		Viaggiatori (2)	*Merci, bagagli, derrate alimentari e bozzoli a grande velocità e a piccola velocità accelerata* (3)	*Merci a piccola velocità*	*Bestiame* *a grande velocità e a piccola velocità accelerata*	*Bestiame* *a piccola velocità*	*Totale* (5) (compresi i prodotti diversi indiretti) *cifre effettive*	*Totale* (5) (compresi i prodotti diversi indiretti) *per chilometro esercitato*
Ferrovie Meridionali	1872 . . .	9 194 172	1 776 382	7 193 381	290 835	189 036	19 275 201	14 691
	1873 . . .	9 798 508	1 882 222	8 475 207	255 353	178 788	21 245 321	15 507
	1874 . . .	10 021 894	2 039 823	7 963 028	461 554	213 840	21 351 369	15 360
	1875 . . .	10 040 255	2 118 182	7 496 730	449 193	193 444	21 172 957	14 765
	1876 . . .	9 564 375	...	9 153 451	...	...	22 264 417	15 355
	1877 . . .	9 623 639	...	9 113 473	...	...	22 292 760	15 374
	1878 . . .	9 639 273	...	7 987 370	...	...	21 084 995	14 622
	1879 . . .	9 771 798	...	9 002 808	...	...	22 370 872	15 514
	1880 . . .	10 567 331	2 556 094	10 577 317	477 603	141 477	24 852 651	17 247
	1881 . . .	10 838 983	2 568 255	10 204 126	637 113	155 118	24 870 470	17 199
	1882 . . .	11 184 905	2 473 676	10 082 409	719 177	145 004	25 206 358	16 315
	1883 . . .	11 344 526	2 536 777	11 049 951	624 040	142 363	26 309 441	16 301
	1884 . . .	10 951 619	3 255 319	13 210 764	451 404	245 225	28 748 280	16 753
	1885 (*1° sem.*)	*5 759 351*	*1 365 295*	*6 077 883*	*255 761*	*79 812*	*13 958 645*	*16 288*
Ferrovie Calabro-Sicule	1872 . . .	2 077 774	251 204	1 650 955	38 973	14 439	4 080 418	6 446
	1873 . . .	2 178 632	273 699	1 669 736	34 058	25 426	4 249 730	6 609
	1874 . . .	2 285 203	319 569	1 582 870	45 877	11 197	4 362 441	6 349
	1875 . . .	2 780 802	389 161	1 964 772	44 102	14 471	5 300 178	6 440
	1876 . . .	3 248 833	...	2 292 437	...	...	6 179 640	6 137
	1877 . . .	3 517 283	...	2 910 118	...	...	7 263 036	6 549
	1878 . . .	3 655 726	...	3 249 333	...	...	7 726 667	6 790
	1879 . . .	3 853 919	...	4 810 042	...	...	8 728 891	7 604
	1880 . . .	4 088 294	651 853	4 121 362	58 749	39 498	9 534 479	8 080
	1881 . . .	5 373 471	861 824	4 763 559	29 981	59 238	11 505 555	8 878
	1882 . . .	5 479 308	903 180	5 454 948	93 176	68 998	12 359 765	9 279
	1883 . . .	5 707 287	972 928	5 425 287	108 761	68 470	12 656 389	9 347
	1884 . . .	5 505 761	971 589	5 453 291	147 769	70 391	12 664 179	8 969
	1885 (*1° sem.*)	*3 022 106*	*550 245*	*2 730 204*	*77 035*	*39 868*	*6 686 841*	*9 098*
Rete Sicula	1885 (*2° sem.*)	*1 531 033*	*228 079*	*1 890 003*	*32 047*	*31*	*3 766 776*	*12 391*
	1886 . . .	3 609 066	550 306	3 623 450	76 062	...	8 021 177	12 793
	1887 . . .	3 119 497	597 887	3 351 384	68 435	...	7 324 905	11 149
	1888 (4). .	3 358 459	626 740	3 377 233	24 888	...	7 710 807	11 630
	1888-89 (4)	*3 181 197*	*3 936 541*				*7 143 485*	*10 614*
	1889-90. .	*3 495 457*	*4 334 746*				*7 857 368*	*11 097*

---

(3) Vedasi la nota precedente, e la nota a pag. 858.

(4) Il 2° semestre 1888 è ripetuto due volte; una volta coll'anno solare 1888 e una volta coll'esercizio finanziario 1888-89.

(5) Per il 2° semestre 1885 e per gli anni 1886, 1887 e 1888 sono compresi in questa tavola i proventi a rimborso di spesa (vedasi la nota a pag. 846) delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (i quali ammontarono complessivamente a lire 1,396,360 nel 2° semestre 1885; a 3,799,043 nell'anno 1886; a 4,726,394 nel 1887, e a 5,298,618 nel 1888). È da notare però che i proventi a rimborso di spesa del 2° semestre 1885 sono stati compresi solamente nel *totale del Regno* (vedasi a pag. 863) e non in quelli delle singole reti, non conoscendosi la parte spettante a ciascuna di esse. Per gli esercizi finanziarii 1888-89 e 1889-90 non si conosce ancora l'ammontare dei proventi a rimborso di spesa.

Segue Tav. VII.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Prodotti di esercizio delle ferrovie (1) (escluse le tasse erariali).

Anni	*Viaggiatori*	*Merci, bagagli, derrate alimentari e bozzoli a grande velocità e a piccola velocità accelerata*	*Merci a piccola velocità*	*Bestiame*		*Totale* (compresi i prodotti diversi indiretti)	
				a grande velocità e a piccola velocità accelerata	*a piccola velocità*	*cifre effettive*	*per chilometro esercitato*
Ferrovie Sarde esercitate dalla Compagnia Reale.							
1872 . . .	414 178	33 906	114 012	636	1 872	575 125	4 390
1873. . . .	540 910	46 999	195 640	934	5 321	818 339	5 419
1874. . . .	578 614	50 855	266 695	1 579	12 816	947 540	6 153
1875. . . .	601 997	56 586	279 009	2 337	16 578	1 004 622	5 073
1876. . . .	574 967	...	320 936	...	...	1 015 564	5 129
1877. . . .	544 655	...	337 355	..	...	984 208	4 946
1878. . . .	524 792	...	304 864	...	...	933 284	4 666
1879. . . .	622 056	...	353 508	...	...	1 074 847	4 653
1880. . . .	735 300	76 154	378 866	4 948	13 999	1 256 882	4 379
1881. . . .	851 057	102 279	474 766	4 924	9 986	1 470 899	3 840
1882. . . .	814 854	96 115	444 041	7 302	16 072	1 419 326	3 658
1883. . . .	861 482	101 625	479 193	14 055	26 729	1 524 557	3 792
1884. . . .	768 843	88 260	489 597	14 016	30 808	1 440 292	3 479
1885. . . .	840 171	97 036	483 940	11 529	33 467	1 511 979	3 652
1886. . . .	825 995	95 927	503 921	12 300	28 339	1 505 089	3 635
1887. . . .	878 094	99 980	588 936	14 526	41 169	1 712 237	4 136
1888(4). . .	891 568	95 746	622 769	16 618	35 791	1 781 083	4 313
1888-89 (4).	*876 956*	*742 407*				*1 736 160*	*4 224*
1889-90 . .	*838 141*	*723 419*				*1 689 376*	*4 110*

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 850, quanto alle fonti dei dati.
(2) Vedasi la nota (2) alla pagina precedente.
(3) Vedasi la nota (2) alla pagina precedente e la nota a pag. 858.
(4) Vedasi la nota (4) alla pagina precedente.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Anni	**Prodotti di esercizio delle ferrovie** (¹) (escluse le tasse erariali)						
	Viaggiatori (²)	*Merci, bagagli, derrate alimentari e bozzoli a grande velocità e a piccola velocità accelerata* (³)	*Merci a piccola velocità*	*Bestiame*		*Totale* (⁵) (compresi i prodotti diversi indiretti)	
				a grande velocità e a piccola velocità accelerata	*a piccola velocità*	*cifre effettive*	*per chilometro esercitato* (⁶)
	Regno (comprese le reti minori).						
1872. . . .	61 329 162	11 004 839	46 919 214	2 068 169	794 091	125 559 807	19 140
1873. . . .	63 907 454	12 201 533	54 286 584	1 824 922	554 418	136 476 017	20 213
1874. . . .	65 055 316	12 990 401	55 759 747	2 106 140	503 890	141 482 566	20 281
1875. . . .	68 280 327	14 000 586	57 350 091	2 159 728	626 802	145 911 316	19 701
1876. . . .	67 680 976	...	62 454 143	..	...	152 427 752	19 806
1877. . . .	68 288 646	...	63 286 043	...	...	154 419 420	19 392
1878. . . .	68 670 535	...	62 997 646	...	...	15[illegible]	18 936
1879. . . .	69 534 267	...	70 314 131	...	1 362 844	[illegible]41	19 866
1880. . . .	74 552 462	16 514 445	78 931 463	2 6[illegible]	1 527 666	[illegible]06 819	21 159
1881. . . .	79 864 875	17 050 953	82 869 819	2[illegible]	2 223 752	191 661 613	21 689
1882. . . .	79 977 035	16 751 637	85 425 379	3 024 975	1 115 683	192 938 929	21 419
1883. . . .	82 854 263	17 876 473	94 274 816	2 928 628	1 290 218	206 135 995	22 073
1884. . . .	79 750 430	18 497 154	102 106 570	2 610 779	1 297 607	210 745 931	21 467
1885. . . .	83 602 680	18 976 645	102 234 657	3 472 019	554 091	215 868 073	20 976
1886. . . .	86 288 698	20 100 159	102 200 059	4 622 649	62 069	222 123 269	20 283
1887. . . .	95 132 681	22 333 995	105 606 240	5 116 500	81 099	240 992 669	20 876
1888 (⁴) . .	100 580 634	24 054 960	106 429 411	5 654 260	58 535	249 993 973	20 664
1888-89 (⁴)	*99 774 139*	*142 727 801*				*243 919 612*	*19 460*
1889-90 . .	*99 680 696*	*148 657 000*				*248 899 742*	*19 093*

---

(5) Vedasi la nota (5) alla pagina precedente.

(6) Le medie chilometriche non sempre risultano dalla divisione delle cifre effettive per quelle della lunghezza media esercitata, imperocchè in alcuni anni per qualche linea minore si conosce la lunghezza media esercitata, e manca invece la notizia dei prodotti e delle spese.

Segue Tav. VII.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Reti ed anni		Spese di esercizio delle ferrovie (¹)					
		Spese generali d'amministrazione e di esercizio	*Sorveglianza e manutenzione della strada*	*Movimento e servizio commerciale*	*Trazione e materiale mobile*	*Totale*	
						cifre effettive	*per chilometro esercitato*
Ferrovie dell'Alta Italia	1872 . . .	1 625 669	7 360 975	13 075 832	15 416 319	37 478 795	12 782
	1873 . . .	1 742 381	8 726 516	15 084 602	17 926 815	43 480 314	14 518
	1874 . . .	2 048 316	9 977 187	16 935 518	20 363 522	49 324 543	15 880
	1875 . . .	2 204 124	11 186 705	17 276 796	20 655 779	51 323 404	15 515
	1876 . . .	3 065 498	12 249 822	19 223 590	21 836 743	56 375 653	16 788
	1877 . . .	2 159 195	12 152 975	20 219 408	23 261 764	57 793 342	16 694
	1878 . . .	1 955 889	11 212 355	21 053 242	22 397 793	56 619 279	15 918
	1879 . . .	1 689 999	11 950 054	21 114 116	21 344 420	56 098 589	15 696
	1880 . . .	1 922 195	14 159 068	23 766 917	23 958 026	63 806 206	17 818
	1881 . . .	4 539 553	17 647 276	24 205 322	25 823 904	72 216 055	20 144
	1882 . . .	4 781 437	16 008 945	25 981 749	25 211 623	71 983 754	20 068
	1883 . . .	5 354 895	18 768 517	29 438 870	27 147 451	80 709 733	21 414
	1884 . . .	5 588 548	18 994 615	32 550 544	28 894 681	86 028 388	22 132
	1885 (*1º sem.*)	*3 632 543*	*8 163 628*	*17 770 876*	*14 956 329*	*44 523 376*	*22 647*
Ferrovie Romana	1872 . . .	1 625 258	3 419 545	3 825 103	4 569 207	13 439 113	8 727
	1873 . . .	1 583 274	4 060 004	4 294 038	6 081 628	16 018 944	10 268
	1874 . . .	1 400 56[illegible]	[illegible] 500 681	4 278 276	6 740 651	17 920 169	11 158
	1875 . . .	1 838 6[illegible]	76 154 [illegible] 065	4 104 249	6 143 861	19 803 810	12 209
	1876 . . .	1 803 [illegible]	[illegible]	4 653 755	5 891 405	20 634 322	12 528
	1877 . . .	1 843 [illegible]	102 279 [illegible] 038	5 134 083	5 918 763	20 112 008	12 211
	1878 . . .	1 949 738	6 827 061	5 056 152	6 266 973	20 099 924	12 138
	1879 . . .	1 975 654	6 005 884	5 039 580	6 082 311	19 103 429	11 509
	1880 . . .	1 736 065	6 657 524	5 897 942	6 663 789	20 955 320	12 526
	1881 . . .	1 882 553	7 486 570	6 322 951	6 398 130	22 090 204	13 204
	1882 . . .	1 718 541	8 649 065	6 593 843	6 338 054	23 299 503	13 902
	1883 . . .	1 754 774	7 891 714	6 828 811	6 870 694	23 345 993	13 921
	1884 . . .	1 853 793	8 668 891	7 446 881	7 432 675	25 402 240	15 084
	1885 (*1º sem.*)	*1 199 604*	*2 599 783*	*4 088 455*	*4 332 895*	*12 220 737*	*14 360*
Rete Mediterranea	1885 (*2º sem.*)	*2 452 831*	*5 930 914*	*13 319 441*	*12 581 139*	*34 284 325*	*16 287*
	1886 . . .	5 087 535	12 129 366	28 260 614	25 273 206	70 750 721	16 393
	1887 . . .	7 609 602	12 602 543	28 348 709	27 324 181	75 885 035	16 833
	1888 . . .	7 735 949	13 884 249	29 474 446	29 172 239	80 266 883	17 526
Rete Adriatica	1885 (*2º sem.*)	*3 247 689*	*6 540 392*	*10 487 560*	*10 479 510*	*30 755 151*	*13 866*
	1886 . . .	7 289 235	10 321 238	21 305 217	20 653 873	59 569 563	13 052
	1887 . . .	8 666 229	11 330 024	23 270 329	22 025 356	65 291 938	13 685
	1888 . . .	9 193 818	12 520 400	23 536 273	22 507 246	67 757 737	13 862

NFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

	Reti ed anni	**Spese di esercizio delle ferrovie** (1)					
		Spese generali d'amministrazione e di esercizio	*Sorveglianza e manutenzione della strada*	*Movimento e servizio commerciale*	*Trazione e materiale mobile*	*Totale*	
						cifre effettive	*per chilometro esercitato*
Ferrovie Meridionali	1872 . . .	2 033 008	2 281 445	3 358 403	5 407 814	13 080 670	9 970
	1873 . . .	2 898 681	2 380 143	3 482 659	7 043 537	15 805 020	11 536
	1874 . . .	3 379 766	2 435 426	3 579 231	6 906 368	16 300 791	11 727
	1875 . . .	1 766 397	3 976 973	3 738 439	6 201 873	15 683 682	10 937
	1876 . . .	1 729 217	4 528 002	3 743 274	5 856 976	15 857 469	10 936
	1877 . . .	2 880 474	2 486 912	3 898 166	5 589 016	14 854 568	10 245
	1878 . . .	3 067 536	2 554 618	3 763 040	5 170 038	14 555 232	10 094
	1879 . . .	2 611 960	2 516 476	3 973 304	5 389 489	14 491 229	10 049
	1880 . . .	2 619 796	4 073 535	4 251 900	6 010 819	16 956 050	11 767
	1881 . . .	2 754 512	4 483 785	4 653 234	5 812 191	17 703 722	12 243
	1882 . . .	3 090 745	5 989 596	5 001 333	5 744 450	19 826 124	12 832
	1883 . . .	3 437 252	5 626 951	5 416 585	5 622 913	20 103 701	12 456
	1884 . . .	3 320 762	5 940 010	5 995 915	6 672 409	21 929 096	12 789
	1885 (*1° sem.*)	*2 396 355*	*2 989 485*	*2 893 661*	*3 125 214*	*11 404 715*	*13 308*
Ferrovie Calabro-Sicule	1872 . . .	500 664	1 027 007	803 383	1 113 374	3 444 428	5 441
	1873 . . .	555 314	1 140 434	837 565	1 247 137	3 780 450	5 879
	1874 . . .	597 682	1 824 190	950 954	1 362 844	4 735 670	6 893
	1875 . . .	755 893	1 578 879	1 255 284	1 527 666	5 117 722	6 218
	1876 . . .	905 533	1 906 382	1 625 801	2 223 752	6 661 468	6 615
	1877 . . .	949 938	2 068 363	1 913 296	2 728 451	7 660 048	6 907
	1878 . . .	1 037 630	2 359 072	2 151 344	3 190 837	8 738 883	7 679
	1879 . . .	1 106 193	2 505 585	2 239 690	2 957 613	8 809 081	7 673
	1880 . . .	1 495 839	(2) 9 863 156	2 360 430	3 100 009	16 819 434	14 254
	1881 . . .	1 675 446	9 477 647	2 884 918	3 963 654	18 001 665	13 890
	1882 . . .	1 751 311	9 778 091	3 400 764	3 825 527	18 755 693	14 081
	1883 . . .	1 810 776	9 197 835	3 201 336	4 144 505	18 354 452	13 556
	1884 . . .	1 938 846	8 691 648	3 504 437	4 277 478	18 412 409	13 040
	1885 (*1° sem.*)	*1 051 906*	*4 624 036*	*1 823 786*	*2 253 160*	*9 752 888*	*13 269*
Rete Sicula	1885 (*2° sem.*)	*375 562*	*686 204*	*846 931*	*1 061 082*	*2 969 779*	*9 769*
	1886 . . .	851 341	1 741 671	1 535 653	2 397 520	6 526 185	10 409
	1887 . . .	926 334	1 610 141	1 505 309	2 364 569	6 406 353	9 751
	1888 . . .	940 504	1 477 621	1 505 095	2 480 467	6 403 687	9 659

---

(1) I dati relativi alle tre nuove grandi reti non sono esattamente paragonabili con quelli delle antiche reti, pei motivi chiariti nella nota (2) a pagina seguente.

(2) Incominciando col 1880 furono fatte molte spese straordinarie di manutenzione.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL' ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue Tav. VII.

Reti ed anni	Spese di esercizio delle ferrovie					
	Spese generali d'amministrazione e di esercizio	*Sorveglianza e manutenzione della strada*	*Movimento e servizio commerciale*	*Trazione e materiale mobile*	*Totale* — *cifre effettive*	*Totale* — *per chilom. esercitato* (1)
Ferrovie Sarde esercitate dalla Compagnia Reale						
1872. . . .	175 467	282 875	184 430	239 011	881 783	6 731
1873. . . .	277 576	350 475	227 825	293 475	1 149 351	7 662
1874. . . .	341 089	361 946	235 350	315 676	1 254 061	8 143
1875. . . .	531 617	395 847	257 800	338 925	1 524 189	7 698
1876. . . .	527 225	396 262	253 945	326 774	1 504 206	7 597
1877. . . .	284 637	597 213	187 463	248 515	1 317 828	6 622
1878. . .	220 870	574 417	189 107	279 771	1 264 165	6 321
1879. . . .	241 153	467 672	260 387	401 208	1 370 420	5 932
1880. . . .	278 433	515 413	305 814	426 898	1 526 558	5 319
1881. . . .	291 396	826 279	335 625	567 338	2 020 638	5 276
1882. . . .	387 662	615 310	389 086	837 793	2 229 851	5 747
1883. . . .	408 094	998 674	396 418	539 278	2 342 464	5 827
1884. . . .	421 644	977 200	401 308	516 412	2 316 564	5 596
1885. . . .	383 949	936 741	406 900	590 851	2 318 441	5 600
1886. . . .	387 476	1 015 187	373 260	576 563	2 352 486	5 682
1887. . . .	464 630	991 375	375 794	566 497	2 398 296	5 793
1888. . . .	478 070	1 009 760	391 174	578 120	2 457 124	5 949
Regno (comprese le reti minori) (2)						
1872. . . .	6 006 410	14 379 655	21 247 151	26 768 775	68 401 991	10 427
1873. . . .	7 097 433	16 715 752	23 959 261	32 658 327	80 430 773	11 912
1874. . . .	7 809 663	20 178 369	26 014 541	35 751 539	89 754 112	12 866
1875. . . .	7 096 664	24 942 027	26 668 415	34 913 729	93 620 835	12 641
1876. . . .	....	....	....	....	101 291 828	13 162
1877. . . .	....	....	....	....	102 207 415	12 835
1878. . . .	....	....	....	....	102 193 272	12 499
1879. . . .	....	....	....	....	101 088 902	12 196
1880. . .	8 363 219	35 867 459	37 089 798	40 942 386	122 262 862	14 364
1881. . . .	11 486 764	40 620 556	39 102 116	43 522 719	134 732 155	15 246
1882. . . .	12 103 026	41 647 714	42 152 796	43 041 578	138 945 114	15 425
1883. . . .	13 191 981	43 284 487	46 260 533	45 589 062	148 326 063	15 882
1884 . . .	13 774 127	44 342 502	51 237 335	49 291 264	158 645 228	16 164
1885. . . .	15 537 448	33 568 870	52 932 986	50 902 353	(3)152 941 657	(3)14 958
1886. . . .	14 653 512	26 609 361	53 084 533	50 923 687	145 271 093	13 266
1887. . . .	18 779 497	28 070 855	55 244 843	54 508 905	156 604 100	13 594
1888. . . .	19 996 228	30 797 166	57 107 887	57 463 694	165 364 975	13 669

---

(1) Vedasi la nota (6) a pag. 863.

(2) Le cifre degli anni 1872-1884 non sono esattamente paragonabili con quelle degli anni 1885-1888. Le cifre indicate per il periodo anteriore al 1° luglio 1885 comprendono, per le linee costituenti le attuali reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, oltre alle spese di esercizio, anche quelle per danni di forza maggiore, e, in parte notevole, pure quelle relative ai lavori di miglioramento e completamento delle linee; le quali non sono più comprese dopo il 30 giugno 1885, essendo stata stanziata colla legge 27 aprile 1885 (art. 2°), la somma di lire 144,014,500 da spendersi in quattro anni a tale scopo, ed essendo stati creati appositi fondi di riserva. Le spese di tale specie ammontarono nel 1884 a lire 17,952,387 e nel 1° semestre 1885 a lire 7,450,951. Se si deducono queste somme da quelle indicate nel quadro per gli anni 1884 e 1885, si ottengono le cifre di 140,692,841 (1884) e di 145,490,706 (1885), esattamente paragonabili fra loro e con quelle degli anni successivi (ma non con quelle degli anni anteriori), dalle quali risulta dal 1884 al 1885 un aumento di spesa di lire 4,797,865, e una diminuzione di sole 200,000 lire dal 1885 al 1886.

(3) Calcolando le spese chilometriche per gli anni 1884 e 1885 sulle somme diminuite di quelle per danni di forza maggiore (vedasi la nota precedente) si ottengono rispettivamente le cifre di lire 14,330 e 14,136, le quali dimostrano che in realtà vi fu una diminuzione di sole lire 194 (14,330 - 14,136) per chilometro dal 1884 al 1885 e di sole lire 870 (14,136 - 13,266) dal 1885 al 1886.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 868

TAV. I. — **Bilanci comunali** di previsione per l'anno 1889 - Notizie sommarie per provincie e per compartimenti e notizie particolareggiate per l'insieme dei comuni del Regno . . . . » 880

TAV. II. — **Debiti comunali** per mutui al 31 dicembre 1888; per provincie e compartimenti. . . . . » 889

TAV. III. — **Bilanci provinciali** di previsione per l'anno 1889 - Notizie sommarie per provincie e compartimenti e notizie particolareggiate per l'insieme delle provincie del Regno. . . . . » 892

TAV. IV. — **Debiti provinciali** per mutui al 31 dicembre 1889; per provincie e compartimenti . . . . » 900

TAV. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli degli anni precedenti. . . . . » 902

FONTI.

Bilanci comunali - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.

Bilanci provinciali - Id.

Statistica dei debiti comunali e provinciali - Pubblicazione periodica, id.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

Finanze dei Comuni.

LE ENTRATE e le SPESE previste dai comuni per l'anno 1889 si bilanciano in lire 640,340,410, delle quali lire 275,556,139 appartengono ai comuni capoluoghi di provincia (vedasi la tavola I, a pag. 880-889).

Le entrate ordinarie di tutti i comuni ascendono a lire 373,288,548. A formare questa cifra concorrono: le rendite patrimoniali per lire 45,237,577; il dazio di consumo comunale per lire 140,987,715; la sovrimposta sui terreni e sui fabbricati per lire 118,872,837; le altre tasse e diritti per lire 58,314,188 ed i proventi diversi per lire 9,876,231.

Le entrate straordinarie ascendono a lire 149,436,242, di cui lire 124,868,189 sono dovute al movimento di capitali.

La differenza attiva dei residui è di lire 17,385,579.

Le partite di giro e le contabilità speciali, in somma eguale per la parte attiva e passiva dei bilanci, ascendono a lire 100,230,041.

Le spese obbligatorie ordinarie risultano in lire 279,341,660, quelle obbligatorie straordinarie in lire 162,789,198 e quelle facoltative in lire 94,980,855. La differenza passiva dei residui è di lire 2,998,656.

I servizi che maggiormente influiscono a costituire il totale delle spese comunali sono quelli delle opere pubbliche per lire 146,535,522; della polizia locale ed igiene per lire 72,582,231; dell'istruzione pubblica per lire 72,237,067.

Le entrate dei comuni capoluoghi di provincia si dividono nel modo seguente: entrate ordinarie, lire 150,567,633; entrate straordinarie lire 69,480,941, di cui lire 64,759,266 dovute al movimento di capitali; differenza attiva dei residui lire 3,879,588; partite di giro e contabilità speciali lire 51,627,977. Le entrate ordinarie sono costituite da lire 7,287,517 di rendite patrimoniali; da lire 94,478,812 di dazio di cousnmo comunale; da lire 26,704,119 di sovrimposta sui terreni e sui fabbricati; da lire 16,926,229 di tasse e diritti; e da lire 5,170,956 di proventi diversi.

Il dazio di consumo comunale dei comuni capoluoghi di provincia costituisce il 67.01 per cento del dazio consumo comunale di tutti i comuni del Regno, mentre la sovrimposta sui terreni e sui fabbricati si ragguaglia soltanto al 22.46 per cento della sovrimposta totale.

Le spese obbligatorie ordinarie dei comuni capoluoghi di provincia ascendono a lire 113,479,835; quelle obbligatorie straordinarie a lire 60,643,647; e quelle facoltative a lire 48,575,496. La differenza passiva dei residui applicata ai bilanci fu di lire 1,229,184.

I servizi per i quali i comuni capoluoghi 'di provincia spendono maggiormente sono: le opere pubbliche per lire 68,044,355; gli oneri patrimoniali per lire 37,553,547; la polizia locale ed igiene per lire 24,573,694; l'istruzione pubblica per lire 23,234,581.

I mezzi ai quali i comuni possono ricorrere per coprire le spese hanno la loro base nella legge sull'ordinamento delle Amministrazioni comunali e provinciali del 20 marzo 1865 la quale dava facoltà ai comuni di applicare dazi di consumo, tasse sulle bestie da tiro, da sella e da soma, tasse sui cani, diritti di peso e di misura pubblica, diritti per occupazione di aree pubbliche e per affitto di banchi, e infine centesimi addizionali alle imposte dirette dello Stato (1). Questi ultimi doveano essere applicati uniformemente su tutte le imposte dirette, le quali, nel 1866, erano l'imposta sui terreni e quelle sui fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile. Nel 1867 s'aggiunse, per effetto del decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3022, l'imposta sulle vetture e sui domestici, ed anche essa fu dichiarata suscettibile di sovraimposizione, nel limite però del 50 per cento dell'imposta erariale.

I successivi provvedimenti adottati per ristorare le finanze dello Stato, vennero a modificare anche le disposizioni riguardanti le finanze dei comuni.

Col decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3023, fu prescritto che la sovrimposta comunale addizionata con quella provinciale, non dovesse superare l'imposta erariale principale, e che i comuni, per eccedere questa misura, dovessero sperimentare la tassa sul valore locativo, concessa loro con lo stesso decreto. Fu pure limitata la facoltà di sovrimporre sui redditi di ricchezza mobile, con lo stabilire che comuni e provincie assieme non potessero applicare più di 50 centesimi per ogni lira d'imposta erariale principale, che dal 1° luglio 1866 venne riscossa per quotità, nella misura dell'8 per cento del reddito imponibile, anzichè per contingente. Furono poi sottratti alla sovrimposta tutti i redditi provenienti da stipendi, pensioni ed altri assegni fissi, pagati dallo Stato, essendosi prescritto che l'imposta su questi redditi si dovesse riscuotere per *ritenuta.* Ed anche in materia di *dazi di consumo*, con decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3018, fu ristretto il margine imponibile dei comuni allo scopo di estendere quello dello Stato.

---

(1) Tali disposizioni sono identiche a quelle della legge comunale e provinciale del 1859. La nuova legge comunale e provinciale del 30 dicembre 1888, n° 5865, alle suddette tasse che i comuni possono applicare aggiunge quelle sulle vetture pubbliche e private, sui domestici, sulle fotografie, sulle insegne, sul valore locativo, sul bestiame agricolo, di famiglia e di licenza sugli esercizi soggetti a sorveglianza pubblica; cioè tutte le tasse concesse ai comuni con leggi speciali dopo il 1865. Per ciò che si riferisce all'ordinamento finanziario dei comuni e delle provincie, la legge del 30 dicembre 1888 non ha portato alcuna variazione ad eccezione di quella che stabilisce che a partire dal 1893 diverse spese di sicurezza pubblica e giustizia e altre speciali di amministrazione e di istruzione debbano essere poste a carico dello Stato.

La legge 3 luglio 1864 e il relativo decreto 10 luglio dello stesso anno, dichiaravano soggette a dazio governativo soltanto le carni e le bevande, e davano facoltà ai comuni di applicare per loro conto una sopratassa sui generi colpiti da dazio governativo sino al 40 per cento, e dazi propri comunali sugli altri generi di consumo locale sino a un decimo del valore, salvo che per la neve, circa la quale fu stabilito un *maximum* di lire 10 al quintale, e per i generi coloniali e per il ferro adoperato come materiale da costruzione, rispetto ai quali venne fissato il *maximum* del 10 per cento dei diritti doganali di importazione.

Il suddetto decreto del 1866 estese il dazio di consumo governativo alle farine, al riso, agli olii, al burro, al sego, allo strutto bianco ed allo zucchero; inoltre stabilì che i comuni non potessero oltrepassare, tanto nella sopratassa quanto nel dazio proprio di consumo, il 10 per cento del valore (1), e che il rapporto tra la sopratassa ed il dazio di consumo governativo non dovesse eccedere il 30 per cento. Per le farine, il pane, le paste e il riso diede facoltà di applicare il massimo del 10 per cento del valore anche quando questo fosse superiore al 30 per cento del dazio di consumo governativo.

Di nuovo, nel 1868, allo scopo di aumentare le entrate dello Stato, si imposero dei limiti alle facoltà che avevano i comuni di aggiungere centesimi alle imposte erariali. Colla legge 7 luglio di quell'anno il sistema della riscossione mediante ritenuta fu esteso ai redditi provenienti da interessi del debito pubblico, per cui i detti redditi furono sottratti alla sovrimposta dei comuni e delle provincie; e colla legge 26 luglio, a partire dal 1° gennaio 1869, nel mentre che l'aliquota dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile veniva elevata all'8.80 per cento, il limite massimo della sovrimposta fu ridotto complessivamente al 40 per cento dell'imposta principale. Siccome poi in qualche modo bisognava compensare i comuni della diminuzione di proventi, che sarebbe derivata dalle riforme accennate, furono loro concesse la tassa di famiglia e quella sul bestiame agricolo.

Colla legge 11 agosto 1870 fu vietato ai comuni ed alle provincie di applicare centesimi addizionali all'imposta di ricchezza mobile, la di cui aliquota a favore dello Stato fu portata al 12 % (13.20 col decimo). In corrispettivo si consentì ai comuni d'imporre una tassa di esercizio e rivendita sui generi non riservati al monopolio governativo; inoltre furono loro cedute dallo Stato le tasse di licenza sugli esercizi soggetti a sorveglianza pubblica, ed assegnate per intero la tassa sulle vetture e quella sui domestici. Contemporaneamente si allargarono i limiti dei dazi di consumo, essendosi stabilito che la sopratassa sui generi colpiti da dazio governativo potesse arrivare sino al 50 per cento della tariffa governativa, anzichè al 30 per cento, come era stabilito precedentemente, e che i dazi esclusivamente comunali potessero eguagliare il 20 per cento del valore dei generi tassati, ferme restando le disposizioni speciali relative alle farine, pane e paste.

---

(1) Il Governo del Re in seguito a domanda dei comuni poteva acconsentire, previo il parere della Deputazione provinciale, che invece del 10 per cento, fosse il 15 per cento.

L'accrescersi continuo dei centesimi addizionali alla imposta sui terreni e sui fabbricati costrinse più volte il legislatore a renderne piu difficile l'applicazione, oltre la misura legale di 100 centesimi stabilita col decreto legislativo del 28 giugno 1866, n. 3023. Nel 1866, come è stato riferito, si stabilì che i comuni, per eccedere la detta misura, dovessero sperimentare la tassa sul valore locativo.

Nel 1870 si stabilì che al medesimo scopo i comuni dovessero avere applicato il dazio di consumo, le tasse di esercizio, di licenza, sulle vetture e sui domestici, ed una almeno delle tre tasse sul valore locativo, di famiglia e sul bestiame. Con la legge del 14 giugno 1874 fu prescritto che le spese facoltative delle provincie, dei comuni e dei consorzi dovessero avere per oggetto servizi ed uffici di utilità pubblica entro i termini della rispettiva circoscrizione amministrativa; e per i comuni con sovrimposta oltre il limite normale, ferme restando le disposizioni della legge del 1870, fu stabilito che l'aumento della sovrimposta dovesse essere destinato a spese obbligatorie o a spese facoltative dipendenti da impegni di carattere continuativo e precedenti alla pubblicazione della legge. E infine, colla legge del 1° marzo 1886 sul riordinamento dell'imposta fondiaria si dispose che i comuni e le provincie, senza una legge speciale, non potessero oltrepassare, a cominciare dal 1887, il limite medio della sovrimposta rispettivamente stanziata nei bilanci del triennio 1882-83-84 (1).

Riassumendo, le entrate dei comuni sono ora costituite:

1° dalle rendite patrimoniali;

2° da una lunga serie di diritti, alcuni dei quali hanno fondamento in leggi speciali o semplicemente nei regolamenti comunali;

3° dalle imposte, che si possono distinguere in tre categorie:

a) i centesimi addizionali all'imposta sui terreni e sui fabbricati;

b) i dazi di consumo;

c) le imposte autonome, e cioè: l'imposta sul valore locativo, l'imposta sulle bestie da tiro, da sella e da soma, la tassa sul bestiame, la tassa di esercizio e rivendita, la tassa sulle insegne, la tassa sulle vetture e sui domestici, la tassa sui cani, la tassa sulle fotografie e la tassa di famiglia.

---

(1) Perchè vi sia bisogno di una legge speciale è necessario che sia oltrepassato il limite medio dei centesimi addizionali e quello della sovrimposta in cifra effettiva (legge 25 marzo 1888).

Inoltre i comuni hanno il diritto della partecipazione all'imposta di ricchezza mobile. Essa fu accordata con legge 23 giugno 1877, a fine di interessare le amministrazioni comunali nell'accertamento dei redditi, e perciò fu estesa ai soli redditi delle categorie *B* e *C* non intestati a enti morali. Ammonta a un decimo degli introiti dello Stato.

Si possono rannodare alle imposte le così dette *prestazioni d'opera.* Questa imposta fu istituita colla legge sulla costruzione e sulla sistemazione delle strade obbligatorie, e consiste nell'obbligo imposto ad ogni capo di famiglia di fornire annualmente quattro giornate di lavoro per la sua persona, per ogni individuo maschio che sia al suo servizio o che faccia parte della sua famiglia, e per ciascuna bestia da soma, da sella, e da tiro, col rispettivo veicolo, al servizio della sua famiglia o della sua proprietà nel comune.

Le giornate di lavoro possono essere convertite in pagamento di denaro secondo una tariffa stabilita dal Consiglio comunale. Nei bilanci dei comuni questa entrata costituisce la voce « *equivalente alla prestazione d'opera degli abitanti*; »

4° da altri proventi comunali, che non entrano in nessuna delle categorie che precedono: sono i concorsi nella costruzione di ripari ad argini contro fiumi e torrenti; le tasse sui principali utenti, i contributi dei proprietari frontisti e limitrofi nelle opere di trasformazione edilizia delle grandi città. Questi tributi hanno fondamento in leggi speciali;

5° dai concorsi e i sussidi dello Stato e delle provincie per la viabilità e per l'istruzione;

6° dalle entrate dipendenti da movimento di capitali, come sarebbero la stipulazione di mutui, la vendita di beni patrimoniali, le affrancazioni di canoni attivi, le riscossioni di crediti, i tagli straordinari dei boschi, ecc.

Nella tavola seguente è indicato l'ammontare delle sovrimposte, delle tasse e dei vari diritti comunali per gli anni dal 1871 al 1889, eccettuato l'anno 1888, pel quale furono soltanto riassunti i bilanci dei comuni per grandi categorie di entrata e di spesa.

Sovrimposte, tasse e diritti vari dal 1871 al 1889 (escluso l'anno 1888).

Articoli	*Anni*								
	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	1878	1879
Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	78 513 575	83 537 297	90 544 297	97 784 520	100 797 016	101 648 956	102 135 060	106 244 601	109 183 855
Decimo dell'imposta sulla ricchezza mobile	...	...	...	...	...	...	..	...	2 592 259
Dazio di consumo comunale (1)	71 034 114	77 998 972	77 842 622	79 375 569	83 554 892	85 559 848	88 582 837	89 159 206	90 660 476
Tassa sul valore locativo	1 046 960	604 556	609 246	1 240 842	1 243 001	609 345	626 285	682 300	1 468 684
Id. di famiglia o fuocatico	8 188 279	8 702 091	9 721 947	10 910 319	13 004 192	13 590 288	13 959 498	16 688 184	15 378 342
Id. sul bestiame agricolo	4 675 754	4 761 512	4 947 683	7 849 021	6 429 535	7 164 354	7 488 658	8 006 295	8 686 194
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 417 284	2 666 381	2 733 666		2 197 231	2 236 327	2 215 607	2 245 924	2 167 745
Id. sui cani				290 591	309 056	318 490	332 480	332 379	355 901
Id. sulle vetture pubbliche	9 360 346	12 686 604	1 478 728	1 443 100	463 055	512 982	520 624	474 567	415 713
Id. sulle vetture private					972 326	958 134	1 058 843	1 150 664	1 167 461
Id. sui domestici			756 924	763 050	666 357	671 773	658 587	692 019	734 704
Id. di esercizio e rivendita			2-214 695	2 935 993	2 833 102	3 208 617	3 108 494	3 533 693	3 801 733
Id. di licenza per alberghi, caffè, ecc.			9 903 858	8 156 852	310 712	304 030	383 634	405 419	428 974
Tasse scolastiche					614 622	418 387	412 184	465 470	486 492
Diritti sugli atti dello stato civile					234 458	278 423	282 355	271 679	278 990
Id. id. del giudice conciliatore									
Tassa di macellazione					3 477 286	3 189 179	3 901 333	3 690 171	3 403 696
Diritti diversi									
Affitto di banchi per fiere e mercati					104 634	102 268	130 668	163 258	157 707
Diritti di peso e di misura pubblica	641 387	933 002	2 382 219	2 617 429	866 218	990 825	971 237	784 677	825 152
Occupazione di aree pubbliche	1 632 794	1 628 444			1 536 465	1 820 095	1 888 476	1 888 422	1 833 316
Tassa sulle fotografie e sulle insegne (2)	...	...	...	...	91 193	91 347	76 154	100 594	50 952
Totale	**177 510 493**	**193 518 859**	**202 535 885**	**213 367 286**	**219 705 351**	**223 673 668**	**228 733 014**	**236 979 522**	**244 078 346**

---

(1) Per alcuni comuni il dazio di consumo è al netto delle spese di riscossione e per altri è al lordo di dette spese. Secondo i bilanci comunali per l'anno 1889 le spese di esazione sommarono in complesso lire 13,189,406 ma non si sa quanta parte di dazio sia stata riscossa con detta somma.

(2) È da ritenere che per gli anni dal 1875 al 1881 qualche comune abbia compreso in questa tassa i proventi dell'occupazione di aree pubbliche per vetrine e mostre.

Segue SOVRIMPOSTE, TASSE E DIRITTI VARI DAL 1871 AL 1889 (escluso l'anno 1888).

Articoli	*Anni*								
	1880	**1881**	**1882**	**1883**	**1884**	**1885**	**1886**	**1887**	**1889**
Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	112 507 431	114 091 201	115 479 296	116 925 979	118 164 260	118 933 963	119 428 828	117 216 203	118 872 837
Decimo dell'imposta sulla ricchezza mobile	3 117 617	3 213 484	3 412 573	3 423 019	3 398 123	3 576 408	3 458 190	3 535 573	3 851 233
Dazio di consumo comunale (¹)	92 297 991	98 313 422	101 420 109	104 247 473	109 160 535	112 566 106	122 716 972	129 629 846	140 987 715
Tassa sul valore locativo	1 419 275	1 168 673	1 005 243	1 002 905	1 110 831	1 121 922	1 183 008	1 253 515	1 578 351
Id. di famiglia o fuocatico	15 175 103	15 782 709	16 351 669	16 667 326	17 327 332	17 881 409	18 154 551	18 659 993	19 673 938
Id. sul bestiame agricolo	8 697 819	8 939 143	8 439 043	9 210 498	9 541 768	9 964 385	10 127 863	10 398 219	10 688 124
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 148 607	2 187 529	2 989 352	2 492 374	2 585 894	2 589 046	2 607 628	2 818 214	2 991 891
Id. sui cani	381 026	391 717	411 640	462 375	470 320	504 530	527 407	581 787	674 234
Id. sulle vetture pubbliche	419 299	416 506	336 057	351 256	339 065	337 298	363 967	362 999	388 744
Id. sulle vetture private	1 121 332	1 090 112	1 183 156	1 217 271	1 219 754	1 242 121	1 240 203	1 284 275	1 379 499
Id. sui domestici	746 889	749 312	775 982	791 933	816 543	824 568	838 711	838 672	824 178
Id. di esercizio e rivendita	3 888 811	4 064 102	3 929 679	3 946 501	4 116 638	4 295 808	4 351 502	4 445 963	4 899 433
Id. di licenza per alberghi, caffè, ecc.	422 657	432 359	335 789	343 638	342 660	356 356	345 190	381 726	437 313
Tasse scolastiche	529 309	580 750	562 585	577 006	615 891	625 699	588 809	620 114	721 010
Diritti sugli atti dello stato civile	268 199	272 798	291 467	326 020	328 001	346 298	374 465	407 642	453 042
Id. id. del giudice conciliatore	3 180 768	3 188 923	53 400	54 268	60 536	60 147	63 499	68 520	268 230
Tassa di macellazione			1 815 796	1 823 636	1 952 439	2 145 184	2 294 019	2 387 555	3 161 562
Diritti diversi			1 863 142	2 104 365	2 030 071	2 144 294	2 358 974	2 371 738	1 817 987
Affitto di banchi per fiere e mercati	305 843	298 417	266 736	276 924	430 322	360 118	438 595	445 926	546 019
Diritti di peso e di misura pubblica	808 373	820 029	844 354	875 795	918 651	922 076	921 605	960 042	1 001 431
Occupazione di aree pubbliche	1 846 388	1 832 163	2 233 444	2 341 783	2 341 486	2 469 214	2 538 400	2 620 486	2 952 674
Tassa sulle fotografie e sulle insegne (²)	121 655	145 784	7 567	5 603	5 439	4 647	12 120	5 047	5 295
Totale	**249 404 392**	**257 979 133**	**264 008 079**	**269 487 948**	**277 279 559**	**283 271 597**	**294 934 506**	**301 294 055**	**318 174 740**

---

(1), (2). Vedansi le note a pagina precedente.

Se dal totale delle entrate, stanziate nei bilanci dell'anno 1889 come da quello delle spese, si escludono le *contabilità speciali* e le *partite di giro*, e se dalla cifra risultante si tolgono, per le entrate, la differenza attiva dei residui, e il movimento di capitali (mutui passivi da contrarre, alienazioni, ecc.); e per le spese la differenza passiva dei residui ed il movimento di capitali (restituzione di mutui passivi, acquisto di beni mobili ed immobili, ecc.), si ha l'ammontare delle entrate e delle spese effettive.

	Comuni capoluoghi di provincia	*Tutti i comuni del Regno*
Entrate effettive	155 289 308	397 856 601
Spese effettive	203 385 731	486 390 693
Disavanzo	**48 096 423**	**88 534 092**

A coprire questo previsto disavanzo di lire 88,534,092 fu provveduto, per lire 14,386,923, con l'applicazione di residui attivi in somma maggiore dei passivi e, per lire 74,147,169, con l'eccedenza del movimento di capitali dell'entrata sul movimento di capitali della spesa.

		Comuni capoluoghi di provincia	*Tutti i comuni del Regno*
Eccedenza dell'entrata sulla spesa.	Residui attivi	2 650 404	14 386 923
	Movimento di capitali	45 446 019	74 147 169
	Totale	**48 096 423**	**88 534 092**

Le entrate ordinarie (373,288,548) costituiscono il 69. 11 per cento delle entrate totali, escluse le partite di giro e le contabilità speciali (540,110,369), ed il 69. 61 per cento di esse appartiene al dazio di consumo comunale e alla sovrimposta sui terreni e sui fabbricati (259,860,552).

L'ammontare del dazio di consumo comunale, previsto in lire 140,987,715, è dovuto per lire 125,506,224 ai comuni chiusi, i quali erano 349 alla fine del 1888, con una popolazione presente di 8,341,801 abitanti, secondo il censimento del 1881, e per lire 15,481,491 ai comuni aperti, che erano 7,908, con una popolazione di 20,117,827. Tra le partite di giro dei bilanci comunali sono comprese lire 60,626,853 di dazio di consumo governativo per l'abbonamento di 6,001 comuni. Dei rimanenti 2,256 comuni, uno (Napoli) è in riscossione diretta e gli altri 2,254 (1) sono appaltati dallo Stato per lire 3,380,853. Per Napoli il dazio consumo governativo riscosso nel 1888-89 fu di lire 6,118,077 (2). Si ha così una somma di lire 70,125,783 per dazio governativo, che si divide in lire 55,554,264 dovute dai comuni chiusi e lire 14,571,519 dovute dai comuni aperti. In complesso, il dazio di consumo governativo e comunale per l'anno 1889 ascendeva a lire 211,113,498.

---

(1) Escluso il comune di Livigno avente extra-territorialità daziaria.

(2) Tra questa cifra e quella del conto consuntivo dello Stato esiste una differenza di lire 11,708,607, la quale dipende per lire 10,472,307 dal dazio di consumo comunale di Napoli riscosso dallo Stato per effetto della legge 14 marzo 1881, n° 198, e per lire 1,236,300 dalle spese di riscossione.

La sovrimposta comunale, stanziata nei bilanci comunali in lire 118,872,837, si divide in lire 78,347,514 sui terreni e lire 40,525,323 sui fabbricati, come risulta dalla seguente tabella, nella quale i comuni capoluoghi di provincia sono tenuti distinti dagli altri comuni:

Sovrimposta comunale	*Comuni* capoluoghi di *provincia*	*Altri comuni*	*Totale*
Sui terreni.	5 448 253	72 899 261	78 347 514
Sui fabbricati.	21 255 866	19 269 457	40 525 323

Nell'anno 1889 i comuni con sovrimposta, secondo i risultati dei bilanci, erano 8,110 e quelli senza 147. Dei comuni con sovrimposta 5,503 eccedettero il limite normale per una somma di lire 52,245,009.

Nell'anno 1884 si fece una classificazione dei comuni secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale desunta dai ruoli posti in riscossione in tale anno. Questa classificazione non è stata più fatta per gli anni successivi a cagione della mole del lavoro; tuttavia si crede utile di ristamparne i risultati generali riassunti per compartimenti (1).

Compartimenti	*Numero dei comuni al 1° gennaio 1884*	*Comuni senza sovrimposta comunale nel 1884*	*Numero dei comuni aventi nel 1884 centesimi addizionali*											
			nel limite normale (meno di 100)	**oltre il limite normale**										
				Totale	sino a 100	da 101 a 200	da 201 a 300	da 301 a 400	da 401 a 500	da 501 a 600	da 601 a 700	da 701 a 800	da 801 a 900	più di 900
Piemonte	1 486	77	530	879	181	407	182	69	20	9	4	2	2	3
Liguria	302	2	39	261	73	93	41	25	8	13	3	2	1	2
Lombardia. . . .	1 895	47	492	1 356	437	687	145	36	24	18	5	2	1	1
Veneto	792	19	41	732	120	471	116	14	6	3	1	1	..	..
Emilia.	322	..	46	276	92	159	24	..	1	..	..	..	..	..
Toscana.	276	..	11	265	64	162	29	7	2	1	..	..	..	..
Marche	248	..	28	220	89	118	11	2	..	..	..	..	..	..
Umbria	152	..	26	126	77	45	4	..	..	..	..	..	..	..
Roma	227	..	130	97	46	44	6	1	..	..	..	..	..	..
Abruzzi e Molise.	454	7	263	184	168	16	..	..	..	..	..	..	..	..
Campania	613	18	466	129	113	16	..	..	..	..	..	..	..	..
Puglie.	236	..	192	44	32	11	1	..	..	..	..	..	..	..
Basilicata	124	1	74	49	46	3	..	..	..	..	..	..	..	..
Calabrie.	409	9	76	324	243	71	9	1	..	..	..	..	..	..
Sicilia	357	3	75	279	207	65	6	1	..	..	..	..	..	..
Sardegna	364	2	117	245	185	48	9	3	..	..	..	..	..	..
Regno	8 257	185	2 606	5 466	2 173	2 416	583	159	61	44	13	7	4	6

---

(1) Un'indagine dettagliata sulle sovrimposte comunali e provinciali sui **terreni e sui fabbricati** fu pubblicata nel 2° volume della statistica dei bilanci comunali per l'anno **1884**.

Paragonando, di nuovo per il 1889, le spese obbligatorie (445,129,514) e le facoltative (94,980,855) alla spesa totale (540,110,369), escluse le contabilità speciali e le partite di giro, si trova che le spese obbligatorie si ragguagliano a 82. 41 per cento e le facoltative a 17. 59. Le spese facoltative poi stanno alle obbligatorie come 21. 34 a 100.

Gli oneri patrimoniali in lire 65,932,525 superarono di lire 20,694,948 le rendite patrimoniali, che ascendono a lire 45,237,577. Giova però notare che negli oneri patrimoniali sono comprese lire 42,275,152 per interessi di mutui passivi e lire 2,395,033 per interessi di debiti diversi. Nella medesima categoria di spese si comprendono le imposte erariali e le sovrimposte sui beni stabili di proprietà comunale per lire 8,506,644, mentre le rendite che i comuni ricavano dai beni stabili non ascendono che a lire 25,875,842. Ma occorre ricordare che i fitti figurativi dei beni di uso amministrativo non sono stati compresi nei bilanci, cosicchè una parte soltanto della somma di lire 8,506,644 può essere posta a riscontro delle lire 25,875,842, rappresentanti le rendite reali dei beni stabili di proprietà comunale.

Il *debito comunale per mutui* al 31 dicembre 1888 ammontava a lire 978,621,136 (vedasi la tavola II, a pag. 890). Se a questa somma si aggiungono le cifre impostate nei bilanci di previsione per il 1889 come nuovi mutui da contrarre (89,769,257) e se ne tolgono le somme che secondo i preventivi avrebbero dovuto restituirsi per ammortimento (30,941,130) la somma risultante sarebbe di 1,037,449,263, la quale appunto, salve le differenze che dimostreranno i conti consuntivi, rappresentava il debito comunale all'ultima data suddetta.

Nella tavola V, a pag. 908, è indicata la progressione dei debiti comunali per mutui dal 1877 in poi, cioè dal primo anno in cui questa indagine potè essere fatta con sicuro fondamento, ossia sulla ispezione diretta dei documenti (contratti, cartelle di prestiti, ecc.).

Facendo un confronto fra le varie categorie di mutui al 31 dicembre 1885 e quelli al 31 dicembre 1888 separatamente per i comuni capoluoghi di provincia e per gli altri comuni, si hanno le seguenti cifre:

Forma dei mutui	*Anno 1885*		*Anno 1888*	
	Numero dei mutui	***Ammontare del debito***	***Numero dei mutui***	***Ammontare del debito***
		Debito dei comuni capoluoghi di provincia.		
Prestiti in obbligazioni	110	431 868 002	105	497 854 244
Mutui colla Cassa dei depositi e prestiti	96	95 497 767	110	103 098 076
Altri mutui	638	53 440 645	551	54 292 871
		Altri comuni.		
Prestiti in obbligazioni	416	69 522 572	433	72 381 535
Mutui colla Cassa dei depositi e prestiti	2 893	103 517 169	4 152	138 548 605
Altri mutui.	8 937	102 235 859	8 195	112 445 805

L'aumento progressivo del debito comunale, che si verifica ad onta delle restrizioni imposte dalla legge alla facoltà dei comuni nel contrarre nuovi obblighi, deve in gran parte attribuirsi alle spese crescenti per la costruzione di opere pubbliche, per la viabilità obbligatoria e per la pubblica igiene.

Finanze delle Provincie.

Le *entrate* e le *spese* provinciali previste per l'anno 1889 si bilanciano in lire 118,625,599 (vedasi la tavola III, a pag. 892-899).

Quasi tutta la spesa provinciale è sostenuta dai centesimi addizionali che dapprincipio si dovevano applicare in numero eguale a tutte le imposte dirette dello Stato. Mano mano, com'è stato già osservato, discorrendo delle finanze dei comuni, fu interamente sottratta alla sovrimposizione comunale e provinciale l'imposta di ricchezza mobile. Alle provincie, come ai comuni, è dunque presentemente concesso di applicare centesimi addizionali soltanto alle imposte sui terreni e sui fabbricati.

Prima della legge 1° marzo 1886 sulla perequazione fondiaria, le provincie aveano la precedenza sui comuni nell'applicare i centesimi addizionali nel limite normale, limite che in fatto poi è stato superato da due provincie. Secondo la detta legge nemmeno alle provincie è permesso più di oltrepassare il limite medio della sovrimposta stabilita nei bilanci del triennio 1884-85-86 senza una legge speciale.

Se dal totale delle entrate, come pure da quello delle spese, si escludono le contabilità speciali e le partite di giro, e dalla somma risultante si toglie, per le entrate, la differenza attiva dei residui e il movimento di capitali; e, per le spese, la differenza passiva dei residui ed il movimento di capitali, si ha l'ammontare delle entrate e delle spese effettive, nelle seguenti cifre:

Entrate effettive	L.	88 095 732
Spese effettive	»	94 539 970
Disavanzo . . .	L.	6 444 238

Si provvide al disavanzo con lire 3,992,018 di residui attivi in somma maggiore dei passivi e con lire 2,452,220 di eccedenza del movimento di capitali dell'entrata sul movimento di capitali della spesa.

Le entrate ordinarie (84,896,067) costituiscono l'82.04 per cento dell'entrata totale (103,477,436), escluse le partite di giro e le contabilità speciali.

La sovrimposta (82,806,424), rappresenta il 97.54 per cento delle entrate ordinarie e l'80.02 per cento dell'entrata, escluse le contabilità speciali e le partite di giro.

Le spese si dividono in 89,279,119 di obbligatorie e in 14,198,317 di facoltative.

Paragonando le spese obbligatorie e le facoltative alla spesa totale, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, si trova che le spese obbligatorie si ragguagliano a 86.28 per cento e le facoltative a 13.72. Le spese facoltative poi stanno alle obbligatorie come 15.90 a 100.

Fra gli oneri patrimoniali (8,917,434) sono comprese lire 7,596,771 di interessi di mutui passivi e di debiti diversi.

Il primo posto fra le spese è tenuto da quelle per opere pubbliche che, fra ordinarie e straordinarie, sommano a lire 44,826,261, vale a dire al 43.32 per cento della spesa totale (103,477,436), escluse le partite di giro e le contabilità speciali; seguono le spese per beneficenza, in lire 20,273,500, che ne rappresentano il 19.59 per cento, e gli oneri patrimoniali, in lire 8,917,434 (8.62 per cento).

Il *debito provinciale per mutui* al 31 dicembre 1889, desunto dalle dichiarazioni delle rispettive amministrazioni o dai documenti annessi agli atti dei Consigli provinciali, ammonta a lire 170,439,703 (vedasi la tavola IV, a pag. 900).

Le cifre della situazione del debito provinciale per gli anni dal 1873 in poi sono date nella tavola V, a pag. 908.

Il debito provinciale si divide secondo la forma dei mutui, così, per gli anni 1885 e 1889:

Forma dei mutui	*Anno 1885*		*Anno 1889*	
	Numero dei mutui	*Ammontare del debito*	*Numero dei mutui*	*Ammontare del debito*
Prestiti in obbligazioni	40	70 975 527	41	66 129 482
Mutui colla Cassa dei depositi e prestiti	84	43 087 589	102	48 754 094
Altri mutui.	112	44 737 962	132	55 556 127

BILANCI COMUNALI DI

Tav. I.

1	**Alessandria**	659102	188176	2280362	1108905	4489742	721 949	9448336	6564118	2540637	1756261	1196312	1078785
2	**Cuneo**	853894	110981	1165780	904301	2910684	443 486	6389126	4771966	1604671	712723	1103497	860413
3	**Novara**	1948554	196521	1346208	1177610	2129643	656 818	7455354	5519793	2012168	1299666	1259447	995687
4	**Torino**	2316101	692684	7215868	1742352	3513733	600 751	16081489	11453636	2326130	5133336	1666394	1785405
	Piemonte	**5777651**	**1188362**	**12008218**	**4933168**	**13043802**	**2423004**	**39374305**	**28312518**	**8483606**	**8901986**	**5225650**	**4720290**
1	**Genova**	1156613	606133	10380143	2075322	2859763	925329	18003303	14012112	9242207	5125874	4738819	1700444
2	**Porto Maurizio**	180607	43554	921171	255250	549839	110052	2060473	1368548	2263123	1197982	377863	224492
	Liguria	**1337220**	**649687**	**11301314**	**2330572**	**3409602**	**1035381**	**20063776**	**15380660**	**11505330**	**6323856**	**5116682**	**1924936**
1	**Bergamo**	702982	84872	639422	427169	1845557	132641	3832643	3064931	571470	532450	594366	515929
2	**Brescia**	1142746	152299	1176575	469817	2138937	206114	5286488	4241251	564098	931611	788087	755866
3	**Como**	652422	75839	566302	823486	2009882	118218	4246149	3360347	530167	544659	624471	610801
4	**Cremona**	194306	92700	903448	306094	1902795	35956	3435299	2581596	290607	599070	294615	526095
5	**Mantova**	197444	78621	591251	451131	1849636	72893	3242979	2365032	380758	614629	221610	482464
6	**Milano**	1433147	1074948	7605508	2570954	7603978	232282	20520817	15890136	1567351	11463434	5044645	2205626
7	**Pavia**	316415	139537	1246915	614381	3002786	247606	5567640	3837136	931800	927368	520201	728886
8	**Sondrio**	232296	31010	41824	150326	549348	146962	1151736	931289	738984	129825	222729	138682
	Lombardia	**4871758**	**1729826**	**12771245**	**5815548**	**20902919**	**1192672**	**47283771**	**36272018**	**5575235**	**15785044**	**8310724**	**5964350**
1	**Belluno**	1327650	159964	120314	177427	713790	333781	2832926	1838647	973005	553779	427102	319471
2	**Padova**	350644	66773	1184129	397354	2972556	45677	5017133	3434066	488812	938603	285233	655218
3	**Rovigo**	83045	64126	173792	249178	1989821	60162	2620324	1785067	247170	545424	152662	426175
4	**Treviso**	222613	48277	512159	295612	2240333	98549	3417743	2297799	536644	585679	192167	522552
5	**Udine**	850462	472600	637809	586896	1895111	330491	4773369	3495265	1425480	718018	483351	964476
6	**Venezia**	162467	116374	2803905	656695	1872043	85167	5696651	3489129	532560	1239880	344075	759016
7	**Verona**	457572	121181	1106551	576408	2663640	81724	5007066	3437043	604208	1056807	507808	676249
8	**Vicenza**	854006	29028	671058	426261	1917498	147383	4045234	2873078	854618	655965	497660	522930
	Veneto	**4308459**	**1078323**	**7209717**	**3365831**	**16264792**	**1182934**	**33410446**	**22650094**	**5662497**	**6294155**	**2890058**	**4846087**
1	**Bologna**	320718	198870	2009701	1931984	2709035	311260	7181568	5201921	946181	1343173	736544	988323
2	**Ferrara**	437300	146510	713010	638625	1991501	89684	4016630	2873760	514668	680252	468645	531941
3	**Forlì**	261663	99905	680087	721101	1568174	202774	3433704	2342582	436988	587818	386669	485908
4	**Modena**	280799	91839	621282	615997	1147722	423860	3181499	2097375	808290	536184	269165	487980
5	**Parma**	103326	75599	936667	342729	1502522	252639	3213482	2150733	701106	679943	181741	481605
6	**Piacenza**	66665	177654	573904	349964	1343546	286575	2798308	1853691	611791	740174	239649	400571
7	**Ravenna**	352951	67275	611836	590833	1876331	97503	3596729	2566902	461826	652211	340992	537167
8	**Reggio nell'Emilia**	267692	66001	342796	452400	1161930	241093	2533911	1807144	366427	464557	362339	400633
	Emilia	**2091114**	**923653**	**6489283**	**5643633**	**13300761**	**1905387**	**30254881**	**20894110**	**4847277**	**5684312**	**2985744**	**4314128**
1	**Arezzo**	178363	26430	224133	405122	1356880	86981	2277909	1538828	352839	404132	213261	275822
2	**Firenze**	693328	295203	5399692	2271651	4616289	205030	13481193	9504391	1963162	4031574	[illegible]	1472637
3	**Grosseto**	229991	12019	218928	240796	914273	116374	1742381	1194776	329863	178860	313541	169035
4	**Livorno**	233446	60352	2942461	384730	761165	80252	4462406	3251540	501043	661415	1131164	297476
5	**Lucca**	110078	44936	842704	679269	2164104	338307	3179298	2181916	666794	355815	676192	305233
6	**Massa e Carrara**	116219	29405	521751	612131	509294	285599	2074199	1454774	712669	236745	368556	177010
7	**Pisa**	329072	97290	948078	790596	1722991	109586	3997613	2979 05	627561	617449	1121781	307306
8	**Siena**	191402	32227	584882	410975	1205536	209408	2634430	1665159	460347	615199	247438	398590
	Toscana	**2081899**	**597862**	**11682629**	**5795170**	**13250532**	**1431537**	**33849429**	**23770719**	**5614278**	**7101189**	**5768089**	**3403109**

PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Spese effettive							*Movimento di capitali*		*Differenza dei residui*		*Partite di giro e contabilità speciali*	*Totale generale delle entrate uguale a quello delle spese* = col. 9 + 22 + 24 + 26 = col. 21 + 23 + 25 + 26	*Numero d'ordine*
							della entrata	*della spesa*	*Attiva*	*Passiva*			
							22	23	24	25	26	27	28
1442812	174365	3708602	2162124	242266	855750	10861016	2661061	1696560	453813	5534	1795815	14358925	1
597560	133032	1386670	1810008	158258	642922	7092360	1055565	721308	381563	12586	1197540	9023794	2
1302656	141814	2027020	2033945	309792	761215	8831576	1691822	691086	475091	99605	1764877	11387144	3
2878545	547304	5729260	3880907	737810	1687477	18913102	3330659	1810654	1320123	8515	6153301	26885572	4
6221573	996515	12851552	9886984	1448126	3947364	45698054	8739107	4919608	2630590	126240	10911533	61655435	
2342734	431849	11778564	3014012	899627	3674144	28580193	12338616	2979718	1238457	20465	4182454	35862830	1
358825	37315	3001920	462521	113548	253169	4829653	2843225	430216	372821	16650	343680	5620199	2
2701559	469164	14780484	3476533	1013175	3927313	33409846	15181841	3409934	1611278	37115	4526134	41483029	
829913	69250	646437	842139	228289	442528	4168851	496859	333000	229708	57359	648868	5208078	1
1074622	117428	813669	1242043	348850	588395	5738960	505724	324674	297467	26045	1349477	7439156	2
781670	81453	761789	963852	262731	348405	4435173	460057	427528	230316	73821	722087	5658609	3
650774	63915	542561	680739	262514	450060	3471273	140154	217157	121797	8760	1158345	4855535	4
637884	72329	580717	851854	328061	205500	3380419	224304	182376	112570	17058	798655	4378508	5
3697359	587904	9928941	3564991	1499806	2391949	28921221	10790638	2092790	264655	562099	5217775	36793885	6
1011089	105005	1017535	1293147	369124	641317	5696304	373755	522267	306644	29468	1034024	7282063	7
245124	30003	623478	348088	71685	120107	1800096	755268	220731	143774	29971	184681	2215480	8
8928435	1127287	14915127	9786853	3371060	5188261	57612297	13746759	4320523	1706871	804581	11113913	73831314	
316370	52371	628762	472671	352959	755723	3325431	1058844	848902	294665	12102	252949	4439384	1
846359	108506	1104846	852090	465075	544154	4861481	96181	364597	145797	33033	1649386	6908497	2
493271	49204	522103	497296	272525	164425	2577661	85632	207175	93202	14122	385058	3184216	3
612173	67994	630866	713177	370795	320400	3420122	41337	134491	103449	7916	1032015	4594544	4
993908	96601	1214042	1035462	418773	432150	5638763	870396	483893	498995	20104	1868272	8011032	5
891191	254967	978534	974446	669074	390266	5261569	128268	699403	142478	6425	1986540	7953937	6
852638	135704	826858	1034562	660496	403743	5098058	215378	298871	191458	16973	1391641	6805543	7
699736	108775	793673	960110	467065	331710	4381659	335284	196896	205348	7311	940212	5526078	8
5705646	874122	6699684	6539814	3676762	3342571	34564744	2831320	3234228	1675392	117986	9506073	47423231	
1238162	223779	1447795	1432424	613751	810499	7491277	367943	466165	129129	21198	2702004	10680644	1
633509	59989	912900	737916	398481	325299	4068680	296859	453973	217849	8685	884215	5415553	2
666206	81617	512589	771333	43937	419129	3367388	240605	266788	36425	76558	892576	4603310	3
464255	67502	936428	660151	287026	269342	3441849	548099	380388	93687	2048	793042	4616327	4
531575	59408	782248	685629	386027	421549	3531782	339874	229207	209464	1831	1039793	4802613	5
566608	60115	928005	554593	223641	332474	3205656	702851	398402	112542	9643	773535	4387236	6
668554	83237	777255	719572	167819	385243	3679339	174578	85522	16868	30709	791767	4587937	7
367687	38389	587132	505036	211980	164932	2638128	185754	114644	52220	18213	579499	3350384	8
5136556	674036	6884352	6066754	2332662	3130467	31424099	2854563	2395089	878179	167785	8456431	42444004	
393521	51515	548007	336841	263255	203575	2295799	33934	106540	105168	14672	364366	2781377	1
2289382	294623	4938863	1707566	1210755	1899185	15499127	1770757	712620	964250	4453	3746229	19962429	2
379401	45532	323365	296695	142312	133618	1803499	146384	166290	81024	...	236719	2206508	3
487905	138249	398257	609703	476187	877077	4416018	407830	545828	91590	...	1361260	6325106	4
407246	47728	781826	422476	171023	392831	3204555	283063	279943	36466	14329	596404	4095251	5
379536	46354	684110	347837	89641	311144	2404188	436465	220181	140257	26752	233618	2884739	6
666133	88171	489063	790751	340727	420083	4224315	800084	687529	125086	10939	628784	5551567	7
462603	55040	609666	373652	240184	353752	2740905	687146	549805	124609	155475	602294	4048479	8
5465729	767512	8773157	4885521	2934084	4591265	36588406	4565663	3268736	1668450	226620	7771674	47855456	

Segue BILANCI COMUNALI DI

Segue TAV. I

Numero d'ordine	Per tutti i comuni di ciascuna provincia											Oneri patrimoniali	Amministrazione
1	2											13	14
1	Ancona	131487	110838	1251136	1267182	1184259	328301	4273823	2770253	605940	1036471	713512	589245
2	Ascoli Piceno	119613	26919	407679	949377	800360	229007	2532955	1455378	916402	1164865	231759	378459
3	Macerata	130871	64751	304032	1213992	904507	304603	2922762	1583778	524844	955798	256085	440744
4	Pesaro e Urbino	98999	64208	524859	1054179	1012990	274665	3029900	1707506	885580	853244	316995	450308
	Marche	480970	266726	2487716	4494780	3902116	1137182	12759440	7516915	2932766	4010378	1518351	1858756
1	Perugia - *Umbria.*	734523	107562	1881036	2390935	2409811	934544	8387941	6115016	1939682	2095499	962119	1000084
	Roma	2639915	674878	18120983	4411903	5942610	3687965	55478274	26679159	29059455	11655679	10700889	3381029
1	Aquila degli Abr.	1233211	42669	733187	938447	589403	620308	4157425	2923092	2288153	514203	769803	491866
2	Campobasso	1350917	22592	331220	472910	329295	420490	2927424	2064603	1469655	468112	525547	395163
3	Chieti	835301	25953	495651	450868	478589	301026	2587388	1945251	1346717	452098	558815	372598
4	Teramo	289566	14806	296775	507217	483454	366680	1958498	1254698	1001697	251983	265638	255679
	Abruzzi e Molise	3708995	106020	1857033	2369442	1880741	1708504	11630735	8187644	6106222	1686101	2119803	1515306
1	Avellino	1061004	55781	585111	443901	762083	387497	3293377	2343109	1093260	501043	560075	462547
2	Benevento	529559	14964	425198	399516	422028	265815	2057080	1414037	1321941	245492	412737	248110
3	Caserta	1181810	105669	2692281	789476	2423344	558912	7751492	4704740	1933000	2540264	744356	1033020
4	Napoli	595039	721846	15016082	2589587	4525126	570611	24018191	17433405	1909878	5019711	7675057	2411682
5	Salerno	1254788	39911	1540752	695176	817209	388358	4736191	3298629	1263675	493238	751416	568316
	Campania	4622200	938171	20259124	4917656	8949790	2171193	41858434	29193030	7531754	8799718	10143611	4743675
1	Bari delle Puglie	1600045	213622	4456770	630790	2465030	303571	9669848	6436721	1816501	2438726	1439874	866627
2	Foggia	1182441	159120	1218166	535084	1809410	698324	5602545	3615954	2252324	1519506	945365	693327
3	Lecce	592715	155773	1454811	883106	1936891	677633	5700929	3739993	1972638	1246953	389076	700496
	Puglie	3375201	528515	7129747	2048980	6211851	1679528	20973322	13792568	6041463	5205185	2774315	2260450
1	Potenza - *Basilic.*	1568212	74909	645283	887141	784566	568552	4476773	3343178	1818813	458089	904587	608363
1	Catanzaro	705840	43574	984479	784743	994352	529460	4042448	2320521	1493803	422976	411657	448272
2	Cosenza	697524	28532	629709	774321	795462	187100	3112648	2281712	1058423	459276	593228	368454
3	Reggio di Calab	469204	64612	1157096	344382	874805	356866	3266965	2172741	1151943	337360	438623	420139
	Calabrie	1872568	136718	2771284	1903446	2664619	1073426	10422061	6774974	3704109	1219612	1443508	1236865
1	Caltanisetta	331344	56835	1160969	881184	719934	197828	3348154	2367003	904153	347737	666505	354070
2	Catania	1331458	110667	4497235	639215	558233	332891	7469699	4603869	1456840	1912937	780073	718293
3	Girgenti	265425	113057	1708104	478915	934500	302995	3802996	2551768	1040921	418886	316484	423955
4	Messina	877842	107299	2844040	644920	691485	395107	5560893	3526588	1463031	1454068	514757	607327
5	Palermo	1116762	239267	8666239	1283025	1472436	381061	13158793	8500184	1826411	2772933	1023328	1306352
6	Siracusa	243636	59503	1469852	473702	721714	300823	3269230	2107881	1062787	847241	209626	364217
7	Trapani	151471	87422	1871606	801280	252176	115863	3279318	2339969	835291	508710	108329	389668
	Sicilia	4317938	774110	22218045	5202241	6350476	2026771	39889083	25997262	8629534	8262512	3619102	4163882
1	Cagliari	926963	59674	1292935	1199491	913634	263114	4655811	3314808	1166230	892960	973819	732870
2	Sassari	521991	41145	861590	684401	731193	245249	3085569	2145892	854667	366382	576154	456639
	Sardegna	1448054	100819	2154525	1883892	1644827	508363	7741380	5460700	2020897	1259342	1549973	1189509
	REGNO	45237577	9876221	140967715	53314188	118872037	34568353	397850601	279341859	112838178	94900855	65003525	47015853

PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Spese effettive							*Movimento di capitali* della entrata	*Movimento di capitali* della spesa	*Differenza dei residui* Attiva	*Differenza dei residui* Passiva	*Partite* di giro e contabilità speciali	*Totale* generale delle entrate uguale a quello delle spese =col 9 + 22 + 24 + 26 =col. 21 + 23 + 25 + 26	*Numero d'ordine*
							22	23	24	25	26	27	28
853672	91702	933135	723913	190502	316983	4412664	328149	249250	67349	7407	887415	5556736	1
667196	44885	1407517	448971	96959	260899	3536645	1101042	171889	95441	20904	768387	4497825	2
639756	39860	704678	580561	127593	275143	3064420	245161	165967	77126	14662	460407	3705456	3
645614	51058	921934	709404	119634	231383	3446330	686739	345604	106825	31530	836575	4660039	4
2806238	**227505**	**3967264**	**2462849**	**534688**	**1084408**	**14460059**	**2361091**	**932710**	**346741**	**74503**	**2952784**	**18420056**	
1904515	**150689**	**2217251**	**1685599**	**387755**	**835606**	**9148197**	**1564860**	**1094625**	**345422**	**60101**	**1505058**	**11803275**	1
6412239	**1036702**	**36177106**	**3966940**	**2478074**	**3951964**	**67894293**	**41656022**	**9718656**	**504312**	**127460**	**8642729**	**86183337**	
1215056	110066	1818048	673125	115238	532252	5725454	2303162	825427	357301	267007	650598	7468486	1
632387	100484	1272471	540381	181178	354759	4002370	1638071	813780	272665	22012	545617	5383779	2
721302	71815	968220	581111	154311	313891	3714066	1440132	584389	343382	42447	600470	4971372	3
428285	66832	834421	321853	100520	235200	2508178	706675	520123	164458	1030	309692	3133323	4
2997030	**351167**	**4893160**	**2116180**	**551247**	**1436102**	**15950068**	**6088042**	**2543819**	**1137806**	**332496**	**2106377**	**20956960**	
580119	82167	934883	678014	218467	421140	3937412	951227	594365	295719	10576	556139	5098591	1
382172	108922	1100721	388444	125096	215276	2981480	1430017	640915	139829	4511	379285	4006211	2
1677567	155457	3096498	1394474	297830	758802	9178004	1861210	892289	489279	31688	2429095	12531076	3
3908215	826154	3827358	2947658	1187513	1579347	24362994	2368823	2274812	302548	51856	4242173	30931835	4
827704	93404	1310425	830141	223301	450835	5055541	836279	757600	252491	11822	934344	6759308	5
7375779	**1266104**	**10269885**	**6238731**	**2052217**	**3425400**	**45515431**	**7447556**	**5160001**	**1479866**	**110453**	**8541136**	**59327021**	
2289175	158135	3001573	1599784	547360	788810	10691948	1819078	1080717	371049	87310	4597592	16457567	1
1163769	87707	2062974	1413108	421767	599767	7387784	2853186	1293145	263733	38535	1084315	9803779	2
1473979	96737	1845756	1393023	431236	629281	6959584	1822320	625177	221665	160153	1510458	9255372	3
4927328	**342779**	**6910303**	**4405915**	**1400363**	**2017858**	**25039316**	**6494584**	**2999039**	**856447**	**285998**	**7192365**	**35516718**	
890686	**103484**	**1457689**	**958813**	**247229**	**455187**	**5630980**	**1752829**	**872851**	**269907**	**7668**	**1143229**	**7644741**	1
676730	90584	1330373	688578	209320	381786	4237300	649645	612685	166623	8731	871655	5730371	1
778805	92678	885919	545033	226692	308582	3799411	897171	376088	166246	566	611251	4787316	2
724005	94386	925480	599685	97983	361743	3662044	897858	422363	163538	243954	737116	5065477	3
2179540	**277648**	**3141772**	**1833296**	**533995**	**1052111**	**11698755**	**2444674**	**1411136**	**496407**	**253251**	**2220022**	**15583164**	
595318	190512	831970	412980	253997	283641	3618993	574752	319678	39516	23751	957096	4919518	1
1339185	207738	1702863	1103737	449029	1672728	7973646	1076162	810447	253191	14959	2158405	10957457	2
675233	174923	1037931	681354	293421	408274	4011575	451861	366440	133394	10236	919146	5107397	3
1094860	274405	1991665	1035478	358786	566409	6443687	573044	228620	539100	730	1698352	8371389	4
2329267	525881	2594771	1915789	1149715	2254525	13099628	769245	961607	283985	150788	3427257	17639280	5
708575	134571	1266225	664937	255515	414243	4017909	834162	158950	74172	705	1008959	5186523	6
602177	113350	738661	942594	168160	671031	3733970	509571	133772	131423	53070	935133	4855945	7
7344615	**1621380**	**10161086**	**6756869**	**2928623**	**6270851**	**42899408**	**4788797**	**2979514**	**1454781**	**254239**	**11104348**	**57237509**	
693873	139389	1582944	664579	152965	433559	5373998	1418067	864413	168021	3488	1584457	7826356	1
480715	95975	839706	474817	76043	366892	3366943	730401	595736	155079	8372	851774	4822823	2
1174588	**235364**	**2422650**	**1139396**	**229008**	**800451**	**8740939**	**2148468**	**1460149**	**323100**	**11860**	**2436231**	**12649179**	
72582231	[illegible]	**146535622**	**72237987**	**30119076**	**45457091**	**486399693**	**124688189**	**59721026**	**17385579**	**2006656**	**103230841**	**648349419**	

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

A. — ENTRATE.

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

Titoli e categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per i soli comuni capoluoghi delle provincie
CATEGORIA 1ª — *Rendite patrimoniali.*		
Fitti di terreni	11 520 605	517 857
Id. di fabbricati	6 670 428	3 204 899
Id. diversi	3 171 119	971 985
Prodotto di beni stabili amministrati ad economia	896 779	8 570
Tagli ordinari di boschi	3 616 911	23 100
Prestazione per godimento in natura di beni comunali	3 847 220	16 889
Censi, canoni e livelli	8 517 904	664 492
Interessi di mutui attivi	663 292	49 903
Id. di rendita pubblica	3 250 746	598 485
Id. di buoni del tesoro	101 483	1 200
Id. di obbligazioni diverse	125 262	60 839
Id. di fondi versati nella Cassa dei depositi e prestiti	124 811	932
Id. di crediti diversi	693 944	419 808
Rendite diverse dalle precedenti	2 037 073	748 558
CATEGORIA 2ª — *Proventi diversi.*		
Ritenute per pensioni	865 271	582 082
Id. per corredo, casermaggio ed alloggio	168 476	76 403
Indennità dello Stato per strade nazionali traversanti l'abitato	250 241	53 404
Id. della Provincia per strade provinciali traversanti l'abitato	773 279	265 975
Concorso nella manutenzione di ripari ed argini contro fiumi e torrenti	74 317	9 852
Servizio funebre	3 009 450	2 297 117
Rimborsi e concorsi diversi	2 269 914	531 523
Altri proventi ordinari diversi	2 465 283	1 354 600

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

Titoli e categorie		Per tutti i comuni del Regno	Per i soli comuni capoluoghi delle provincie
CATEGORIA 1ª — *Movimento di capitali.*			
Riscossione di mutui attivi		8 069 815	163 958
Id. di fondi versati nella Cassa dei depositi e prestiti		984 649	197 424
Id. di crediti diversi		5 493 173	3 996 140
Affrancazioni di censi, canoni e livelli		131 430	35 237
Tagli straordinari di boschi		4 706 143	14 000
Mutui passivi da contrarre con la Cassa dei depositi e prestiti		36 624 109	9 505 454
Id. da contrarre con altri mutuanti		53 145 148	39 117 251
Alienazione di titoli del debito pubblico, di buoni del tesoro e di obbligazioni diverse		1 090 604	338 500
Id. di terreni		8 808 395	6 679 062
Id. di fabbricati		4 966 454	4 452 823
Id. di mobili ed altri titoli di entrata		848 269	259 417
CATEGORIA 2ª — *Altre entrate straordinarie.*			
Strade comunali obbligatorie	tassa sui principali utenti	583 968	17 020
	equivalente alla prestazione d'opera degli abitanti	6 013 653	145 027
	pedaggi	138 029	17 500
Concorsi nella costruzione di ripari ed argini contro torrenti e fiumi		55 330	...
Sussidi per opere pubbliche	dello Stato	6 118 137	2 612 800
	della Provincia	1 745 294	41 660
	diversi	381 208	174 288
Sussidi per l'istruzione pubblica	dello Stato	2 109 963	372 197
	della Provincia	560 272	154 124
	diversi	284 633	38 605
Pene pecuniarie		737 488	337 225
Eredità, legati e donazioni		165 451	425
Rimborsi e concorsi diversi		2 771 339	362 676
Diversi		2 903 288	448 128

CATEGORIA 3ª — *Tasse, diritti e sovrimposta.*

Tasse e diritti:		
Dazio di consumo comunale	140 987 715	94 478 812
Tassa di esercizio e rivendita	4 899 433	1 688 017
Id. sulle vetture pubbliche	388 744	186 509
Id. sulle vetture private	1 379 499	724 103
Id. sui domestici	824 178	432 288
Id. sul valore locativo	1 578 351	935 170
Id. di famiglia o fuocatico	19 673 938	2 704 334
Id. sul bestiame agricolo	10 688 124	882 085
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 991 891	885 717
Id. sui cani	674 834	274 277
Id. sulle fotografie e sulle insegne	5 295	3 000
Id. scolastiche	721 010	466 153
Id. per occupazione di aree pubbliche	2 952 674	1 576 123
Id. di macellazione	3 161 562	2 425 841
Diritto di peso e misura pubblica	1 001 431	212 293
Affitto di banchi per fiere e mercati	546 019	383 642
Tassa di licenza per alberghi, caffè, ecc.	437 313	232 633
Diritti sugli atti dello stato civile	453 042	166 620
Id. sugli atti del conciliatore	268 230	31 830
Id. diversi	1 817 987	900 290
Decimo sull'esazione dell'imposta di ricchezza mobile	3 851 233	1 815 304
Sovrimposta comunale:		
Sui terreni	78 347 514	5 448 253
Sui fabbricati	40 525 323	21 255 866

RIASSUNTO DEL TITOLO I.

Categoria 1ª - *Rendite patrimoniali*	45 237 577	7 287 517
Id. 2ª - *Proventi diversi*	9 876 251	6 170 956
Id. 3ª { *Tasse e diritti*	199 301 909	111 405 041
Id. 3ª { *Sovrimposta*	118 872 837	26 704 119
Totale delle entrate ordinarie	373 288 548	150 567 633

RIASSUNTO DEL TITOLO II.

Categoria 1ª - *Movimento di capitali*	124 868 189	64 759 266
Id. 2ª - *Altre entrate straordinarie*	24 568 053	4 721 675
Totale delle entrate straordinarie	149 436 242	69 480 941

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

CATEGORIA UNICA	17 386 579	3 879 588

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

CATEGORIA 1ª — *Partite di giro.*

Dazio di per abbonamento	60 626 853	36 612 596
Aggio di imposte, sovrimposte e tasse	10 258 027	1 675 882
Tassa di ritenuta per conto dello Stato	4 921 773	3 216 439
Ritenute sugli stipendi degli insegnanti elementari pel monte delle pensioni	692 530	37 993
Concorsi di altri comuni	2 422 914	543 521
Alloggio e trasporto di militari, di indigenti, di detenuti e di corpi di delitto	1 358 353	330 560
Rimborsi diversi e diverse	13 591 933	7 412 392
CATEGORIA 2ª — *Stabilimenti speciali amministrati dai comuni*	6 357 658	1 798 594

RIASSUNTO DEL TITOLO IV.

Categoria 1ª - *Partite di giro*	93 872 383	49 829 383
Id. 2ª - *Stabilimenti speciali amministrati dai comuni*	6 357 658	1 798 594
Totale delle partite di giro e delle contabilità speciali	100 230 041	51 627 977

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

TITOLO I — **Entrate ordinarie**	373 288 548	150 567 633
Id. II. — **Entrate straordinarie**	149 436 242	69 480 941
Id. III. — **Differenza attiva dei residui**	17 386 579	3 879 588
Id. IV. — **Partite di giro e contabilità speciali**	100 230 041	51 627 977
Totale generale delle entrate	640 341 410	275 556 139

Segue TAV. I.

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

B. — SPESE.

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

Titoli e categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per i soli comuni capoluoghi delle provincie
CATEGORIA 1ª — *Oneri e spese patrimoniali.*		
Interessi di mutui passivi contratti con la Cassa dei depositi e prestiti	9 763 598	4 925 613
Id. di mutui contratti con altri mutuari	32 511 554	25 288 876
Id. di debiti diversi	2 395 033	1 217 259
Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive	2 485 823	735 409
Imposte erariali, sovrimposte comunali e provinciali sui terreni e fabbricati	8 506 644	1 505 811
Tassa di circolazione sulle cartelle dei prestiti emessi dal Comune	712 709	592 215
Id. ricchezza mobile sulle rendite del Comune	2 332 842	140 039
Id. ricchezza mobile sugli interessi e premi di mutui	2 742 135	2 142 471
Id. manomorta ed altre tasse diverse	1 583 580	52 237
Spese di amministrazione per il servizio dei prestiti comunali	220 985	164 331
Manutenzione degli stabili comunali e altri oneri patrimoniali	2 677 622	789 286
CATEGORIA 2ª — *Spese di amministrazione.*		
Stipendi degli impiegati ed inservienti	24 483 032	7 473 432
Stipendio od aggio all'esattore per la riscossione delle entrate comunali	1 897 390	175 371
Assegno agli impiegati ed agenti comunali collocati a riposo	5 449 427	3 171 276
Pigione e manutenzione di locali e mobili	1 631 652	557 041
Spese di ufficio	6 278 820	1 460 769
Spese di posta e telegrafo	1 231 941	74 897
Alloggio e vestiario dei salariati addetti agli uffizi municipali	264 944	101 601
Altre spese	1 194 817	89 886
CATEGORIA 3ª — *Polizia locale ed igiene.*		
Paga delle guardie urbane e campestri; loro corredo e casermaggio	11 344 287	4 556 643
Nettezza, illuminazione ed inaffiamento delle vie e piazze	22 008 817	12 574 598
Stipendio dei medici, chirurghi, ostetrici e spese per la vaccinazione	12 851 542	1 571 805
Cimiteri e sepolture	4 209 275	1 533 951
Altre spese	1 643 755	239 606
CATEGORIA 4ª — *Sicurezza pubblica e giustizia*	7 729 442	3 497 145

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.

Titoli e categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per i soli comuni capoluoghi delle provincie
CATEGORIA 1ª — *Movimento di capitali.*		
Restituzione di mutui passivi contratti con la Cassa dei depositi e prestiti	12 149 617	2 768 716
Restituzione di mutui passivi contratti con altri mutuanti	18 791 513	7 775 310
Estinzione di debiti diversi	8 928 473	3 593 681
Estinzione di censi, canoni e livelli	467 615	107 835
Deposito di fondi nella Cassa dei depositi e prestiti	661 337	10 347
Acquisto di stabili per servizi pubblici	5 480 318	4 385 465
Id. di titoli di rendita	1 440 394	107 199
Id. di obbligazioni commerciali ed industriali	5 182	1 000
Impiego di capitali a mutuo con ipoteca	258 494	890
Diverse	2 538 077	562 804
CATEGORIA 2ª — *Spese di amministrazione.*		
Rimborso di spese forzose ai consiglieri municipali	435 726	10 198
Costruzione e provvista di mobili per ufficio	923 415	141 123
Spese diverse	1 840 925	419 269
CATEGORIA 3ª — *Polizia locale ed igiene*	9 340 147	1 652 858
CATEGORIA 4ª — *Sicurezza pubblica e giustizia*	859 401	95 629
CATEGORIA 5ª — *Opere pubbliche.*		
Costruzione e sistemazione di strade comunali obbligatorie	19 123 622	1 436 635
Costruzione di ripari ed argini contro fiumi e torrenti	2 130 269	1 080 546
Quota a carico del comune per costruzione di fari, porti ed altre opere marittime	1 183 207	402 323
Lavori stradali	27 486 664	22 110 665
Opere pubbliche diverse	22 532 116	7 212 522
CATEGORIA 6ª — *Istruzione pubblica.*		
Costruzione di locali per le scuole elementari	8 167 720	2 003 180
Provvista di mobili, ecc., per le scuole elementari	644 094	200 476
Spese per costruzione, adattamento di locali e provvista di attrezzi per la ginnastica obbligatoria	145 081	30 810

Categoria 5ª — *Opere pubbliche.*

Stipendi degli ingegneri, architetti e assistenti	2 901 036	1 389 569
Salario, corredo ed alloggio degl' inservienti, cantonieri e custodi delle acque	3 381 571	814 606
Manutenzione di strade e piazze	19 234 197	6 548 012
Id. di argini e ripari contro fiumi e torrenti	451 639	66 881
Id di porti e scali su laghi e fiumi	257 013	109 799
Quota di concorso per la conservazione delle strade vicinali	670 035	164 083
Manutenzione di porti, fari ed altre opere marittime	1 587 248	1 222 944
Id. di canali, acquedotti, pozzi pubblici, fontane	2 551 780	1 334 248
Altre spese	1 670 139	62 642

Categoria 6ª — *Istruzione pubbli*[illegible]

ai maestri ed alle maestre elementari	36 641 161	8 705 536
di personale per le scuole	2 140 582	1 162 348
per la ginnastica obbli-	278 684	90 982
[illegible] le scuole elementari	4 025 518	1 847 771
pel monte pensioni a favore degli insegnanti elementari	1 138 518	83 082
Istruzione secondaria, classica e tecnica	2 271 119	1 402 878
Altre spese obbligatorie ordinarie	870 384	126 012
Categoria 7ª — *Culto*	1 993 455	392 401

Categoria 8ª — *Beneficenza.*

Mantenimento degli esposti	4 834 178	732 638
Altre spese	2 201 625	354 041

Categoria 9ª — *Servizi diversi.*

Spese di riscossione del dazio di consumo, in via economica o da appaltatori governativi	13 189 406	10 199 369
Id. per la leva e le elezioni	1 377 716	237 856
Id. di liti e spese contrattuali	2 753 683	563 594
Sgravi, rimborsi di quote inesigibili e spese diverse	4 769 307	1 236 975

Riassunto del Titolo I.

Categoria 1ª - *Oneri e spese patrimoniali*	65 982 525	37 553 547
Id. 2ª - *Spese di amministrazione*	42 432 023	13 104 373
Id. 3ª -	52 057 676	20 476 608
Id. 4ª - *e giustizia*	7 739 442	3 497 145
Id. 5ª -	32 704 658	11 712 784
Id. 6ª -	47 365 966	13 418 609
Id. 7ª - *Culto*	1 993 455	392 401
Id. 8ª - *Beneficenza*	7 035 803	1 086 679
Id. 9ª - *Servizi diversi*	22 090 112	12 237 794
Totale delle spese obbligatorie ordinarie	279 341 680	113 479 835

Spese per l'istruzione secondaria classica e tecnica	455 563	244 624
Altre spese	395 547	31 024
Categoria 7ª — *Culto*	769 510	62 877
Categoria 8ª — *Beneficenza*	731 392	32 979

Categoria 9ª — *Servizi diversi.*

Fondo di riserva per le spese impreviste	8 692 008	1 985 611
Spese diverse	6 211 771	2 177 051

Riassunto del Titolo II.

Categoria 1ª -	50 721 090	19 313 247
Id. 2ª -	3 200 066	570 590
Id. 3ª -	9 340 147	1 658 858
Id. 4ª - *e giustizia*	859 401	95 639
Id. 5ª -	73 456 878	38 242 891
Id. 6ª -	9 806 005	3 510 114
Id. 7ª - *Culto*	769 510	62 877
Id. 8ª - *Beneficenza*	731 392	32 979
Id. 9ª - *Servizi diversi*	14 903 779	4 162 662
Totale delle spese obbligatorie straordinarie	163 788 198	60 648 647

TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.

Categoria unica — *Somma per coprire la deficienza d'amministrazione*	2 906 656	1 229 184

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

Categoria 1ª — *Partite di giro.*

Canone di abbonamento al dazio di consumo governativo	60 626 853	36 612 596
Aggio di riscossione delle imposte, sovrimposte e tasse	10 258 027	1 675 882
Tassa di ricchezza mobile ritenuta per conto dello Stato	4 921 773	3 216 439
Somma dovuta al monte delle pensioni per ritenute sugli stipendi degli insegnanti elementari	692 530	37 993
Spese sostenute per conto di altri comuni	2 422 914	543 521
Spese per alloggio e trasporto di militari, di indigenti, di detenuti e di corpi di delitto	1 358 353	310 560
Rimborsi diversi e diverse	13 591 933	7 412 392
Categoria 2ª — *Stabilimenti speciali amministrati dai comuni*	6 357 658	1 798 594

Riassunto del Titolo IV.

Categoria 1ª - *Partite di giro*	93 872 383	49 839 383
Id. 2ª - *Stabilimenti speciali amministrati dai comuni*	6 357 658	1 798 594
Totale delle partite di giro e delle contabilità speciali	100 230 041	51 637 977

Segue Tav I.

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Segue B. — Spese.

Titoli e categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per i soli comuni capoluoghi delle provincie
TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.		
CATEGORIA 1ª — *Spese di amministrazione.*		
Assegno al sindaco per indennità di spese	492 709	136 710
Sussidi ad impiegati, loro vedove ed orfani	438 181	183 011
Altre spese diverse	452 844	111 225
CATEGORIA 2ª — *Polizia locale ed igiene.*		
Servizio sanitario per tutti gli abitanti	7 755 984	404 909
Spese per il macello	1 881 981	1 202 386
Spese per l'accalappiamento dei cani	181 882	119 931
Impianto della illuminazione nelle vie e nelle piazze	457 758	336 335
Altre spese	906 803	380 672
CATEGORIA 3ª — *Sicurezza pubblica e giustizia.*		
Paghe, corredo, casermaggio od alloggio alle guardie del fuoco	1 464 715	1 284 808
Acquisto e manutenzione di pompe e di altri attrezzi per la estinzione degli incendi	323 460	194 277
Altre spese	134 340	60 730
CATEGORIA 4ª — *Opere pubbliche.*		
Allargamento, abbellimento e miglioramento di vie, piazze e mura urbane	19 863 716	12 947 842
Costruzione e manutenzione d ii e passeggi pubblici	1 515 180	1 003 821
rodia delle ville	412 645	359 082
	6 897 825	3 219 354
	588 357	500 050
e loro manu-		
	3 680 138	3 365 000
	1 488 688	1 338 261
	6 898 037	1 335 469
CATEGORIA 5ª — *Istruzione pubblica.*		
Asili d'infanzia	1 645 248	599 255
Scuole Id.	982 876	709 214
Id.	77 239	68 401
Id.	1 686 489	1 350 199
Id. dalla legge	623 977	255 867
Premi, libri e e semigratuiti	1 335 360	337 134
e pinacoteche	862 050	711 707
ta.	4 520 463	1 202 494
li sopra rami		
	604 540	316 764
Concorsi ed altre spese d'istruzione	2 725 854	1 734 623

Titoli e categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per i soli comuni capoluoghi delle provincie
CATEGORIA 6ª — *Culto.*	1 279 720	135 244
CATEGORIA 7ª — *Beneficenza.*		
Orfanotrofi maschili e femminili	723 710	614 847
Sussidi ai poveri	3 071 471	777 187
Sussid.	111 845	57 033
Medici ai poveri	1 373 795	280 347
Ricove er i vecchi	2 768 127	2 107 817
	4 758 164	3 765 347
er i poveri	191 025	94 228
Sottoscrizione per l'associazione della Croce Rossa	36 912	5 865
Altre spese	1 274 127	867 601
CATEGORIA 8ª — *Spese diverse.*		
Spese per la musica cittadina compresi gli acquisti di strumenti	3 279 550	1 176 734
Id. per concorsi e dotazioni teatrali	1 785 316	1 445 564
Id per abbonamenti a riviste e giornali	204 777	16 953
Id diverse	3 193 557	1 420 997
RIASSUNTO DEL TITOLO V.		
Categoria 1ª - *Spese di amministrazione*	1 383 734	430 946
Id. 2ª - *Polizia locale ed igiene*	11 184 408	2 444 233
Id. 3ª - *Sicurezza pubblica e giustizia*	1 922 515	1 539 815
Id. 4ª - *Opere pubbliche*	41 374 066	24 068 880
Id. 5ª - *Istruzione pubblica*	15 063 096	7 306 858
Id. 6ª - *Culto*	1 279 720	135 244
Id. 7ª - *Beneficenza*	14 309 176	8 570 272
Id. 8ª - *Spese diverse*	8 463 200	4 060 248
Totale delle spese facoltative	94 960 855	48 575 496
RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.		
TITOLO I. — **Spese obbligatorie ordinarie**	279 341 660	113 479 835
Id. II. — **Spese obbligatorie straordinarie**	162 789 198	60 643 847
Id. III. — **Differenza passiva dei residui**	2 989 656	1 229 184
Totale	445 120 514	175 352 866
Id. IV. — **Partite di giro e contabilità speciali**	100 230 041	51 627 977
Id. V. — **Spese facoltative**	94 960 855	48 575 496
Totale generale delle spese	640 340 410	275 556 339

TAV. II.

DEBITI COMUNALI PER MUTUI AL 31 DICEMBRE 1888.

Provincie	Numero dei comuni con debiti per mutui	*Numero dei mutui e residuo debito al 31 dicembre 1888*							
		Prestiti in obbligazioni		*Mutui contratti con la Cassa dei depositi e prestiti*		*Altri mutui*		*Totale* (1)	
		Numero dei mutui	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*
Alessandria	225	50	4 261 518	171	4 774 136	281	6 262 492	502	15 298 146
Cuneo	182	17	2 567 432	107	3 155 679	336	7 126 386	460	12 849 497
Novara	226	38	1 640 800	71	1 523 812	488	8 022 150	597	11 186 762
Torino	168	15	10 245 650	62	2 363 715	270	5 487 951	347	18 097 316
Piemonte	**801**	**120**	**18 715 400**	**411**	**11 817 342**	**1 375**	**26 898 979**	**1 906**	**57 431 721**
Genova	129	89	55 757 125	134	7 423 241	155	6 691 360	378	69 871 726
Porto Maurizio	87	37	2 882 887	141	5 355 810	147	677 025	325	8 915 722
Liguria	**216**	**126**	**58 640 012**	**275**	**12 779 051**	**302**	**7 368 385**	**703**	**78 787 418**
Bergamo	194	4	4 490 215	25	315 639	643	2 402 758	672	7 208 612
Brescia	188	8	1 644 564	41	636 261	613	3 657 581	662	5 938 406
Como	262	3	1 032 000	51	1 028 479	698	7 294 507	752	9 354 986
Cremona	71	5	3 161 000	22	633 283	131	1 079 206	158	4 873 489
Mantova	54	..	..	17	422 089	168	2 868 497	185	3 290 586
Milano	130	11	87 249 859	27	596 900	374	4 610 210	412	92 456 969
Pavia	117	4	1 833 000	81	2 354 569	154	3 996 737	239	8 184 306
Sondrio	58	1	142 500	8	533 384	361	2 114 521	370	2 590 405
Lombardia	**1 074**	**86**	**99 553 138**	**272**	**6 320 604**	**3 142**	**28 024 017**	**3 450**	**133 897 759**
Belluno	51	1	180 000	11	206 135	134	1 988 730	146	2 374 865
Padova	78	..	..	32	574 967	100	2 097 450	132	2 672 417
Rovigo	46	..	..	20	525 155	92	2 206 253	112	2 731 408
Treviso	53	1	702 000	31	845 375	67	763 623	99	2 310 998
Udine	102	..	..	53	1 788 018	286	2 998 358	339	4 786 376
Venezia	23	6	10 591 015	19	1 222 065	29	720 100	54	12 533 180
Verona	80	13	3 031 176	11	435 529	155	2 763 669	179	6 230 374
Vicenza	95	2	1 350 500	26	687 398	174	2 597 169	202	4 635 067
Veneto	**528**	**23**	**15 854 691**	**203**	**6 284 642**	**1 037**	**16 135 352**	**1 263**	**38 274 685**
Bologna	35	2	7 887 300	26	720 818	35	2 362 065	63	10 970 183
Ferrara	14	4	2 272 800	14	1 478 817	38	1 540 110	56	5 291 727
Forlì	28	6	1 214 100	32	2 253 909	47	751 203	85	4 219 212
Modena	40	5	871 000	22	552 693	122	2 443 609	149	3 867 302
Parma	27	4	905 000	26	548 270	25	323 434	55	1 776 704
Piacenza	27	1	125 000	18	530 015	29	1 067 669	48	1 722 684
Ravenna	14	1	570 500	11	744 153	18	1 473 585	30	2 788 238
Reggio nell'Emilia	37	3	3 088 500	13	707 620	90	868 620	106	4 664 740
Emilia	**222**	**26**	**16 934 200**	**162**	**7 536 295**	**404**	**10 830 295**	**592**	**35 300 790**

---

(1) Per insufficienza di notizie il debito di 97 comuni con 197 mutui è stato calcolato approssimativamente in lire 6,105,227.

Segue DEBITI COMUNALI PER MUTUI AL 31 DICEMBRE 1888.

Segue Tav. II.

Provincie	*Numero dei comuni con debiti per mutui*	*Numero dei mutui e residuo debito al 31 dicembre 1888*							
		Prestiti in obbligazioni		*Mutui contratti con la Cassa dei depositi e prestiti*		*Altri mutui*		*Totale* (1)	
		Numero dei mutui	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*
Arezzo	28	1	41 400	18	329 549	72	2 532 359	91	2 903 308
Firenze	49	3	39 500 800	31	2 948 432	118	3 433 624	152	45 882 856
Grosseto	17	..	..	45	2 811 265	25	1 009 479	70	3 820 744
Livorno	7	3	11 727 500	17	5 703 684	45	1 212 500	65	18 643 684
Lucca	23	3	2 241 780	23	2 459 224	98	7 939 800	124	12 640 804
Massa e Carrara	31	..	..	26	3 438 646	114	3 146 309	140	6 584 955
Pisa	37	30	3 599 610	72	15 342 165	58	2 652 060	160	21 593 835
Siena	27	1	380 000	27	915 789	52	1 987 872	80	3 283 661
Toscana	**219**	**41**	**57 491 090**	**259**	**33 948 754**	**582**	**23 914 008**	**882**	**115 353 847**
Ancona	39	7	6 504 800	58	3 727 855	46	1 071 712	111	11 304 367
Ascoli Piceno	46	2	457 250	41	1 963 908	38	897 759	81	3 318 917
Macerata	40	1	944 000	40	1 191 716	50	804 746	91	2 940 462
Pesaro e Urbino	46	3	1 171 500	78	2 991 319	30	726 493	111	4 889 312
Marche	**171**	**13**	**9 077 550**	**217**	**9 874 798**	**164**	**3 500 710**	**394**	**22 453 058**
Perugia - *Umbria*	**102**	**5**	**2 253 400**	**130**	**7 100 521**	**113**	**1 814 620**	**248**	**11 168 541**
Roma	**213**	**9**	**122 180 700**	**371**	**28 163 320**	**134**	**5 347 600**	**514**	**155 691 620**
Aquila degli Abruzzi	105	12	2 293 050	141	2 530 364	76	1 908 651	229	6 732 065
Campobasso	116	2	836 500	135	2 453 492	130	1 158 840	267	4 448 832
Chieti	91	12	1 973 150	92	2 302 516	97	1 822 233	201	6 097 899
Teramo	62	6	908 000	82	2 097 399	64	426 088	152	3 431 487
Abruzzi e Molise	**374**	**32**	**6 010 700**	**450**	**9 388 771**	**367**	**5 315 812**	**849**	**20 710 283**
Avellino	82	3	861 500	95	3 294 059	74	954 953	172	5 110 512
Benevento	64	8	755 000	64	1 987 061	96	2 188 075	168	4 930 136
Caserta	119	3	1 377 500	141	9 136 280	79	1 382 929	223	11 896 709
Napoli	51	11	94 701 000	65	43 050 415	45	9 494 078	121	147 245 493
Salerno	115	5	1 708 500	139	3 559 427	94	2 052 113	238	7 320 040
Campania	**431**	**30**	**99 403 500**	**504**	**61 027 242**	**388**	**16 072 148**	**922**	**176 502 890**
Bari delle Puglie	32	6	17 525 253	25	5 078 635	58	3 645 475	89	26 249 363
Foggia	48	9	2 714 000	76	6 253 652	62	1 797 177	147	10 764 829
Lecce	68	7	531 300	70	3 071 389	50	794 026	127	4 396 715
Puglie	**148**	**22**	**20 770 553**	**171**	**14 403 676**	**170**	**6 236 678**	**368**	**41 410 907**

---

(1) Vedasi la nota a pagina precedente.

Segue DEBITI COMUNALI PER MUTUI AL 31 DICEMBRE 1888.

Segue Tav. II.

Provincie	*Numero dei comuni con debiti per mutui*	*Numero dei mutui e residuo debito al 31 dicembre 1888*							
		Prestiti in obbligazioni		*Mutui contratti con la Cassa dei depositi e prestiti*		*Altri mutui*		*Totale* (1)	
		Numero dei mutui	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*	*Numero dei mutui*	*Residuo debito*
Potenza - *Basilicata*	**91**	**3**	**1 046 500**	**134**	**3 601 321**	**86**	**1 285 960**	**223**	**5 933 781**
Catanzaro	115	2	317 000	196	3 934 464	15	764 704	213	5 016 168
Cosenza	81	4	2 092 000	54	928 790	66	622 571	124	3 643 361
Reggio di Calabria	55	1	2 793 900	79	3 246 476	4	22 251	84	6 062 627
Calabrie	**251**	**7**	**5 202 900**	**329**	**8 109 780**	**85**	**1 409 526**	**421**	**14 722 156**
Caltanissetta	19	9	6 931 000	17	1 487 266	24	1 726 485	50	10 144 751
Catania	40	10	5 257 000	27	962 798	60	2 431 314	97	8 651 112
Girgenti	29	7	6 957 800	50	2 638 816	11	589 068	68	10 185 684
Messina	43	..	..	36	1 148 919	36	2 386 556	72	3 535 505
Palermo	45	4	4 223 500	26	6 821 931	67	3 238 160	97	14 283 591
Siracusa	20	2	753 000	33	1 666 959	16	205 535	51	2 625 494
Trapani	12	..	..	10	347 774	23	425 888	33	773 662
Sicilia	**208**	**32**	**24 122 300**	**199**	**15 074 493**	**237**	**11 003 006**	**468**	**50 199 799**
Cagliari	167	9	7 888 500	121	4 449 117	145	1 387 823	275	13 725 440
Sassari	49	4	5 090 645	54	1 772 004	15	193 762	73	7 056 411
Sardegna	**216**	**13**	**12 979 145**	**175**	**6 221 121**	**160**	**1 581 585**	**348**	**20 781 851**
Regno	**5 265**	**538**	**570 235 779**	**4 262**	**241 646 681**	**8 746**	**166 738 676**	**13 546**	**978 621 136**

---

(1) Vedasi la nota a pag. 889.

BILANCI PROVINCIALI DI

TAV III.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Entrate effettive* — *Ordinarie* — Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse e diritti	Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	*Straordinarie*	*Totale* = da col. 3 a col. 7					
1	2	3	4	5	6	7	8	9				
1	Alessandria	51583	7170	1000	1711817	129975	1901545	1325567	290440	203968	18000	166969	90310
2	Cuneo	28056	9804	3002	1577488	6783	1625133	1357978	229047	66934	15150	71135	75432
3	Novara	1902	7550	3500	1709731	15500	1738183	1364782	239064	61512	52759	72611	95991
4	Torino	16509	49095	3552	3022504	53000	3141660	2431231	949670	151868	171356	156839	206102
	Piemonte	**98060**	**73619**	**11054**	**8021540**	**205258**	**8409531**	**6479558**	**1708221**	**484282**	**257265**	**467554**	**467835**
1	Genova	53207	9976	2817	2326369	100	2392469	1921184	1216637	135114	82100	240980	118846
2	Porto Maurizio	518	803	1001	295294	11036	307751	302945	124539	7530	9310	41130	29385
	Liguria	**53725**	**10779**	**2917**	**2621663**	**11136**	**2700220**	**2224129**	**1341176**	**142644**	**91410**	**282110**	**148231**
1	Bergamo	11485	6540	500	867459	14446	900370	823236	217530	43215	21993	68295	42343
2	Brescia	2155	12243	...	1072359	21304	1108361	870625	153500	33775	92660	56964	80606
3	Como	...	1424	2020	1025685	1710	1031839	617900	99500	32835	210054	21778	51772
4	Cremona	3837	1175	100	895000	3742	903854	701497	374750	31816	398982	103005	51616
5	Mantova	139886	8029	1314	1049515	26208	1224952	943198	133672	401116	54521	584744	52939
6	Milano	56440	7548	4210	2718167	100	2786465	2112947	321780	313017	188721	30687	204728
7	Pavia	7625	505	35470	1331906	42640	1418146	1109759	267167	33017	4239	23576	68592
8	Sondrio	20214	345	...	185170	1640	207369	158958	20000	25402	12350	4344	14296
	Lombardia	**241882**	**37809**	**43614**	**9145261**	**111790**	**9580856**	**7338120**	**1587899**	**915193**	**983520**	[illegible]	[illegible]
1	Belluno	2420	3567	1841	253439	...	261267	261837	27350	22934	32545	21543	34221
2	Padova	11389	2845	2100	1050734	11643	1078711	843671	145415	94005	143233	26025	79980
3	Rovigo	5600	11174	...	598100	91801	706675	675640	12156	75731	6330	227071	45216
4	Treviso	6993	1635	16050	825414	27679	877771	637785	126675	51603	162287	10751	64519
5	Udine	80	3856	...	932102	98855	1034893	694211	155216	63289	75695	55734	67015
6	Venezia	11800	2404	...	1057224	22960	1094388	811015	130480	118821	2400	75154	70232
7	Verona	51467	94065	21665	1219527	14027	1420751	1152745	160516	167731	223450	220697	85429
8	Vicenza	300	1369	640	1065791	60011	1128111	786562	62184	79286	55844	237933	70109
	Veneto	**90049**	**120915**	**42296**	**7002331**	**326976**	**7602567**	**5863466**	**819992**	**673400**	**701784**	**874908**	**516781**
1	Bologna	45397	6232	3058	1752788	3354	1810829	1409032	215752	147269	50200	131483	134846
2	Ferrara	4325	15529	22754	893385	83037	1019030	926805	121507	10129	110000	183181	51276
3	Forlì	2564	1522	...	817595	61245	882924	624263	288725	103572	9784	40288	74844
4	Modena	107566	3691	...	1077000	144600	1332857	814269	184106	205006	26800	195614	46005
5	Parma	21310	2010	...	1140000	47750	1211070	804708	107424	118435	108827	135924	58382
6	Piacenza	1708	3510	...	861820	11300	878338	680618	486743	64260	124810	190013	83281
7	Ravenna	2734	8581	5100	981163	1700	999278	741248	113483	82997	5248	6483	69560
8	Reggio nell'Emilia	3689	3617	...	715758	110900	833964	697316	326951	34240	23240	198754	36568
	Emilia	**189290**	**44692**	**30912**	**8230507**	**463886**	**8968290**	**6698259**	**1844691**	**786806**	**458909**	**1001740**	**584762**
1	Arezzo	1441	525	1200	487339	3500	494008	387938	36555	38921	25930	4051	29044
2	Firenze	54933	3096	4800	1881396	3000	1917225	1444179	406836	167308	10900	16598	226928
3	Grosseto	...	875	5400	452756	1825	460856	352199	61862	3450	18620	41157	22480
4	Livorno	10213	832	10	329758	4295	345108	299718	47100	7200	6650	4673	26423
5	Lucca	7118	972	...	755308	91718	855116	677287	204733	17877	212963	110145	53922
6	Massa e Carrara	7070	1012	20	426871	50	435023	350542	43170	4700	6250	131791	23998
7	Pisa	57722	1585	450	874878	10650	945285	814452	48326	52480	32550	202189	56004
8	Siena	7209	785	1200	609491	9060	627745	487075	68200	64749	28923	5368	10197
	Toscana	**145709**	**9682**	**13080**	**5817797**	**124098**	**6110866**	**4812390**	**917284**	**356685**	**342786**	**610670**	[illegible]

PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Spese effettive							*Movimento di capitali*		*Differenza dei residui*		*Partite di giro e contabilità speciali*	*Totale generale delle entrate uguale a quello delle spese* =col. 8 + 22 + 24 + 26 = 21 + 23 + 25 + 26	*Numero d'ordine*
Distinte per servizi						*Totale* = da col. 9 a col. 12 =da col. 13 a col. 20							
Igiene	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Beneficenza	Agricoltura e diverse		*della entrata*	*della spesa*	*Attiva*	*Passiva*			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
4620	94158	819299	100000	447800	114819	1837975	100	65000	5330	...	268096	2175071	1
4400	83484	770106	80754	424210	159588	1669109	31431	9036	21581	...	218923	1897068	2
5779	75628	912136	49000	457010	49962	1718117	98640	119500	794	...	284752	2122369	3
9160	137841	1814261	168333	965206	246383	3704125	639205	47006	...	32735	300396	4084262	4
23959	**391111**	**4315802**	**398087**	**2294226**	**570752**	**8929326**	**769377**	**244542**	**27705**	**32735**	**1072167**	**10278770**	
5129	98678	1807558	167795	781760	134289	3355035	1000000	159763	122329	...	363693	3878491	1
2170	26477	201629	21550	95950	26033	444324	160950	37201	12824	...	17810	499335	2
7299	**125155**	**2009187**	**189345**	**877710**	**160322**	**3799359**	**1160950**	**196964**	**135153**	...	**381503**	**4377826**	
24118	46858	397452	48915	376000	101493	1105774	746802	714178	172780	...	160861	1980813	1
18180	56000	359809	38000	438200	102801	1150560	97500	92926	37625	...	26282	1269768	2
8437	51167	470753	38306	260076	58000	960289	...	68333	...	2217	67473	1098312	3
5500	33300	899332	39378	231551	146363	1510045	431200	5400	180391	...	38729	1554174	4
15600	41654	399020	36079	331000	71471	1532507	199608	150642	258589	...	44257	1727406	5
5100	100131	1071478	237997	1178715	107629	2936465	...	...	150000	...	1499679	4436144	6
3443	51700	908708	48715	290742	16906	1412382	...	57878	52114	...	388188	1858448	7
4050	24310	9228	25320	84412	50750	216710	...	...	9341	...	705845	922555	8
81728	**405120**	**4515780**	**512710**	**3190696**	**655413**	**10824732**	**1475110**	**1089357**	**860840**	**2217**	**2931814**	**14847620**	
1600	22287	67100	3900	120050	73965	344666	108930	129061	103530	...	96835	570562	1
8300	37578	628744	62328	317775	65596	1226326	157313	19871	10173	...	62543	1308740	2
700	30987	238992	38080	138150	50661	769857	33099	106990	137073	...	562180	1439027	3
14250	35520	400734	38400	302200	111943	978347	97308	22063	25331	...	128178	1128588	4
10250	50292	334939	63950	351126	55105	988411	600	7012	...	40070	250562	1286055	5
17000	42570	294215	125681	364468	73396	1062716	291206	299546	...	23332	152604	1538198	6
10900	57002	664594	95882	407361	162577	1704442	311000	90950	63641	...	401644	2197036	7
1000	30700	300624	45130	240721	57659	983876	...	144235	...	...	427699	1555810	8
64000	**306936**	**2929942**	**473351**	**2241851**	**650902**	**8058641**	**990456**	**819728**	**339748**	**63102**	**2082245**	**11024016**	
2137	52978	788314	74500	568192	69803	1822253	14924	133687	130187	...	1025354	2981294	1
3336	51748	599208	51705	189458	38529	1168441	5733	335421	479099	...	296473	1800335	2
2700	32191	479716	62076	279050	56479	1027344	132142	29333	41611	...	6934	1063611	3
3246	38297	564197	57298	261670	63854	1230181	4500	107176	...	...	110516	1447873	4
2290	39432	542638	75212	247649	37867	1139394	300	102673	30697	...	824708	2066775	5
1950	28640	764207	63060	148480	76800	1356431	590000	138068	26161	...	94725	1589224	6
2218	49950	512446	65978	191700	44641	942976	...	43984	...	12318	6200	1005478	7
3600	30200	478431	61521	236140	36533	1081747	275769	65988	38002	...	22763	1170498	8
21477	**323436**	**4729157**	**511350**	**2122339**	**424506**	**9768767**	**1023368**	**956330**	**745757**	**12318**	**2387673**	**13125088**	
3181	35776	220479	40998	143528	12287	489344	200	7647	2783	...	91524	588515	1
1644	114100	837756	198247	615454	118498	2029225	82000	...	...	...	64561	2093786	2
450	46857	243208	...	71779	10200	436131	33778	54579	...	3924	60180	554814	3
860	40062	66920	47480	149450	25000	360868	51400	25000	...	10640	8040	404548	4
1500	34524	568440	6633	286500	51198	1112860	183939	27371	101176	...	16420	1156651	5
1907	25460	119756	6500	85000	10550	404962	21003	51666	602	...	70060	526688	6
549	46789	394447	13500	202600	31630	947808	400000	400000	2523	...	254355	1602163	7
1319	41993	284716	53614	197800	33940	648947	...	4000	25202	...	81799	734746	8
11410	**385561**	**2735722**	**366972**	**1752111**	**293303**	**6430145**	**772320**	**570263**	**132286**	**14564**	**646939**	**7661911**	

Segue BILANCI PROVINCIALI DI

Segue TAV. III

Numero d'ordine	*Provincie*	*Entrate effettive*											
		Ordinarie				*Straordinarie*	*Totale* = da col. 3 a col. 7						
		Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse e diritti	Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati								
1	2	3	4	5	6	7	8						
1	**Ancona**	38977	7929	..	850054	12857	909817	624037	136640	74432	21607	69215	54524
2	**Ascoli Piceno** . .	4845	2620	..	525069	17749	550483	405421	227675	57044	25330	84789	54107
3	**Macerata.**	7707	4046	..	615353	21412	652518	414086	109203	58700	35720	39807	54495
4	**Pesaro e Urbino** .	1726	2941	..	622075	460	627202	546027	117950	56969	17681	140484	55751
	Marche	**53255**	**17536**	..	**2612551**	**52478**	**2740020**	**1989571**	**591468**	**247145**	**100338**	**334295**	**218877**
1	**Perugia - *Umbria.***	**10771**	**2955**	..	**1660108**	**159999**	**1833833**	**1099016**	**717636**	**122805**	**55000**	**34511**	**108015**
	Roma	**17223**	**3930**	**5194**	**3451755**	**8608**	**3484706**	**1948316**	**1203456**	**306386**	**81500**	**29043**	**173910**
1	**Aquila degli Abr.**	12032	1015	100	1094576	25585	1133308	628264	340331	85675	34786	127790	61983
2	**Campobasso** . . .	49940	390	600	928019	393	979142	563424	280727	66417	116884	49406	60007
3	**Chieti.**	24957	1706	600	797000	4529	828792	482805	446352	37009	26524	117014	47144
4	**Teramo**	1820	1900	200	600474	100	604494	442113	150295	33185	41100	97444	41597
	Abruzzi e Molise	**88749**	**5011**	**1500**	**3420069**	**30607**	**3545736**	**2116606**	**1217701**	**222286**	**219294**	**391654**	**210731**
1	**Avellino** . . .	16277	1900	1500	1153172	56600	1229449	689256	361478	219635	111966	153275	90462
2	**Benevento** . . .	7250	420	9520	689160	14100	720450	388959	111146	225274	85760	50015	38548
3	**Caserta**	24605	8950	2750	1583480	16200	1635985	1125064	185695	226300	224021	105483	128196
4	**Napoli**	58024	39437	3050	3310808	82189	3493508	2054012	730828	476629	134820	291298	230296
5	**Salerno**	3861	1768	2400	1740000	19647	1767676	1123294	427771	171396	27285	463357	70432
	Campania . . .	**110017**	**52475**	**19220**	**8476620**	**188736**	**8847068**	**5380615**	**1816918**	**1319234**	**583852**	**1063428**	**557934**
1	**Bari delle Puglie.**	94138	72091	600	1396278	49834	1612941	890177	225328	295505	293399	22608	125985
2	**Foggia**	4084	3003	600	1535000	51512	1594199	1180130	588669	184306	101293	205042	80635
3	**Lecce**	33613	1100	4500	1234469	19500	1293180	1126924	121200	333047	41141	136744	97205
	Puglie	**131835**	**76194**	**5700**	**4165747**	**120846**	**4500320**	**3197231**	**935197**	**812858**	**435833**	**364394**	**303825**
1	**Potenza - *Basilic***	**11971**	**3142**	**900**	**2035789**	**255675**	**2306777**	**1154414**	**1276941**	**97917**	**367046**	**348294**	**75306**
1	**Catanzaro**	10185	2149	400	1114913	227780	1355427	673560	613070	119930	58836	60206	73792
2	**Cosenza**	7684	1400	300	1584400	163460	1757244	886133	524253	76318	163480	209208	111024
3	**Reggio di Calab.**	18493	1390	600	1745217	93942	1859642	1082384	317276	174578	105154	544175	85526
	Calabrie	**36362**	**4939**	**1300**	**4444530**	**485182**	**4972313**	**2642077**	**1454599**	**370826**	**327470**	**813589**	**270342**
1	**Caltanissetta** . .	6192	775	300	1101241	17043	1125551	654261	196005	65205	27504	191334	63602
2	**Catania**	45304	4058	950	1605266	130428	1786006	1228313	459626	133665	412459	227797	101299
3	**Girgenti.** . . .	15642	6011	1950	1268202	4250	1296055	877953	147708	23889	22625	346213	55830
4	**Messina**	18267	1779	1485	1237670	..	1259201	576988	311225	160500	169614	50416	92803
5	**Palermo**	15904	600	..	2101773	141001	2259278	1286483	525197	162263	538431	30628	102180
6	**Siracusa**	15714	1128	800	923026	8499	949167	752802	47600	36353	95064	111869	73545
7	**Trapani**	21602	828	1400	901269	5800	930899	532267	47721	53025	245100	74745	43597
	Sicilia	**138625**	**15179**	**6885**	**9138447**	**307021**	**9606157**	**5909069**	**1735082**	**634900**	**1510797**	**1033002**	**532856**
1	**Cagliari**	1930	1765	..	1762660	340862	2107217	921418	685000	49387	87550	216327	82757
2	**Sassari**	6960	545	..	770049	2512	780066	513331	115414	74298	7300	173193	35164
	Sardegna . . .	**8890**	**2310**	..	**2532709**	**343374**	**2887283**	**1434749**	**800414**	**123685**	**94850**	**389520**	**117921**
	REGNO	**1426104**	**481367**	**181872**	**33906494**	**2190685**	[illegible]	**60222678**	**20058075**	**7596651**	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Spese effettive							*Movimento di capitali*		*Differenza dei residui*		*Partite di giro e contabilità speciali*	*Totale generale delle entrate uguale a quello delle spese* =col. 8 + 22 + 24 + 26 = 21 + 23 + 25 + 26	*Numero d'ordine*
Distinte per servizi						*Totale* = da col. 9 a col. 12 = da col. 13 a col 20							
Igiene	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Beneficenza	Agricoltura e diverse		*della entrata*	*della spesa*	*Attiva*	*Passiva*			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
1940	43954	272989	50942	286140	77012	856716	300	36118	..	17283	12716	922833	1
2000	33653	360312	40463	126752	13394	715470	401626	222801	..	13838	33953	986062	2
1550	35912	229735	70272	141123	44815	617709	331591	366400	..	..	305925	1290034	3
1715	36397	277719	79696	128665	18200	738627	76682	36114	70857	..	44089	818830	4
7205	**149916**	**1140755**	**241373**	**682680**	**153421**	**2928522**	**810199**	**661433**	**70857**	**31121**	**396683**	**4017759**	
4900	**90560**	**1255989**	**75559**	**382630**	**47783**	**1993947**	**185500**	**27299**	**1913**	..	**214760**	**2236006**	1
4500	**257316**	**1942752**	**227593**	**845018**	**141518**	**3624658**	**69784**	**12358**	**82527**	..	**589711**	**4226727**	
8297	67250	509264	58324	137550	118598	1089056	100	44352	..	..	333095	1466503	1
8438	56500	599053	63701	131817	58530	1027452	36650	22462	33922	..	644273	1694187	2
5352	46730	586798	37547	109671	42434	992690	186503	37112	14507	..	55627	1085429	3
2916	23319	310070	53487	102173	35683	666689	130290	92803	24708	..	101489	860981	4
25003	**193799**	**2005185**	**213059**	**481211**	**255245**	**3775887**	**353543**	**196729**	**73137**	..	**1134484**	**5107100**	
7000	59726	661278	115697	210583	84414	1382335	239882	86996	..	..	104000	1573331	1
4970	40212	367870	50284	65900	193740	811139	141800	56735	5624	..	142041	1009915	2
16352	102758	843300	141755	352150	71086	1761080	17000	71905	180000	..	378953	2211938	3
15425	126489	1411260	421983	710291	189377	3396319	65402	162591	..	..	335114	3894024	4
8300	94979	724770	58316	267000	62592	1749746	80000	111307	13377	..	146897	2007950	5
52047	**424164**	**4008478**	**788035**	**1605924**	**601209**	**9100619**	**544084**	**489534**	**199001**	..	**1107005**	**10697158**	
6030	81158	666688	249694	361315	190931	1704409	2941	14000	102527	..	96200	1814609	1
14263	62200	1250158	127072	247691	67338	2054398	814541	1201042	846700	..	95968	3351408	2
13965	55000	814901	158346	272928	73223	1622312	379723	188020	137429	..	61947	1872279	3
34258	**198358**	**2731747**	**535112**	**881934**	**331492**	**5381119**	**1197205**	**1403062**	**1086656**	..	**254115**	**7038296**	
8083	**116800**	**1921580**	**94077**	**218050**	**83598**	**2895720**	**530120**	**203971**	**262794**	..	**187079**	**3286770**	1
7800	90000	878140	85107	203628	66723	1465396	100000	25587	35556	..	198934	1689917	1
9732	79050	870791	45693	222500	102186	1650184	12488	182516	62968	..	181553	2014253	2
4670	56461	571950	35917	307839	72854	1679392	200	180450	..	..	191383	2051225	3
22202	**225511**	**2320881**	**166717**	**733967**	**241763**	**4794972**	**112688**	**388553**	**98524**	..	**571870**	**5755395**	
4825	63987	424962	23850	139824	30591	942975	3181	185757	..	..	102451	1231183	1
3237	81310	1132034	145332	442100	100954	2234063	608154	160097	..	..	110374	2504534	2
3037	61161	353446	38887	161349	42252	1062175	3032	236912	..	..	35385	1334472	3
10200	59290	575566	145162	205500	79400	1218337	600	42561	1097	..	471787	1732685	4
3761	129065	1381476	141735	639233	84198	2512376	353000	32618	..	67284	118059	2730337	5
2615	45734	487466	35650	150397	24543	931819	..	102448	85100	..	233484	1267751	6
6269	34755	540390	34300	107700	37357	878113	..	65350	12564	..	25519	968982	7
33944	**475302**	**4895340**	**564916**	**1846103**	**399295**	**9779858**	**967967**	**825743**	**98761**	**67284**	**1097059**	**11769944**	
6288	166380	1125000	57466	54850	34087	1743355	190274	554136	..	..	81193	2378684	1
4000	96991	242964	86520	32200	39311	710343	4100	73823	..	..	12363	796529	2
10288	**263371**	**1367964**	**143986**	**87050**	**73398**	**2453698**	**194374**	**627959**	..	..	**93556**	**3175213**	
415303	**4332416**	**44826261**	**5502242**	**20273500**	**5086920**	**94539970**	**11166045**	**8713825**	**4215659**	**223641**	**15148163**	**118625599**	

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Segue TAV. III.

A. — ENTRATE.

Titoli e categorie	*Per tutte le provincie del Regno*
TITOLO I.	
ENTRATE ORDINARIE.	
CATEGORIA 1ª — *Rendite patrimoniali.*	
Fitti di beni stabili	634 772
Censi, canoni e livelli	16 090
Rendite di fondi pubblici e di capitali diversi	767 892
Diverse	7 650
CATEGORIA 2ª — *Proventi diversi.*	
Subaffitto di terreni e di fabbricati	58 227
Ritenute per pensioni	77 561
Canone dello Stato per le strade provinciali	141 246
Rimborsi diversi e diverse	204 333
CATEGORIA 3ª — *Tasse, diritti e sovrimposta.*	
Tasse e diritti:	
Pedaggi di strade, ponti, barche, ecc	93 897
Tasse scolastiche	36 983
Tasse di segreteria e d'archivio	23 709
Occupazione di spazi ed aree provinciali	13 323
Diverse	13 960
Sovrimposta provinciale:	
Sui terreni	54 262 543
Sui fabbricati	28 543 881
RIASSUNTO DEL TITOLO I.	
Categoria 1ª — *Rendite patrimoniali*	1 426 404
Id. 2ª — *Proventi diversi*	481 367
Id. 3ª *Tasse e diritti*	181 872
Id. 3ª *Sovrimposta*	82 806 424
Totale delle entrate ordinarie	**84 896 067**
TITOLO II.	
ENTRATE STRAORDINARIE.	
CATEGORIA 1ª — *Movimento di capitali.*	
Riscossione di mutui attivi e di crediti diversi	3 208 072
Affrancazione di censi, canoni e livelli	2 000
Alienazione di fondi pubblici	215 813
Mutui passivi	7 624 879
Vendita di oggetti fuori d'uso e diverse	115 251
CATEGORIA 2ª — *Altre entrate straordinarie.*	
Sussidi dello Stato per lavori pubbl., scuole, ecc.	1 820 287
Sussidi di consorzi e comuni	745 453
Pene pecuniarie	2 555
Rimborsi diversi e diverse	631 370
RIASSUNTO DEL TITOLO II.	
Categoria 1ª — *Movimento di capitali*	11 166 015
Id. 2ª — *Altre entrate straordinarie*	3 199 665
Totale delle entrate straordinarie	**14 365 710**
TITOLO III.	
PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.	
CATEGORIA 1ª — *Partite di giro.*	
Centesimi addizionali per aggio di riscossione	691 865
Ritenute per tassa di ricchezza mobile	368 065
Concorso dei Comuni	2 532 273
Rimborsi diversi e diverse	3 400 595
CATEGORIA 2ª — *Contabilità speciali.*	
Bilanci dei circondari	326 484
Id.	426 459
Id. dei consorzi stradali	1 791 577
Id. dei luoghi pii ed istituti scolastici	3 735 340
Prestiti amministrati dalla provincia	1 875 505
RIASSUNTO DEL TITOLO III.	
Categoria 1ª — *Partite di giro*	6 992 798
Id. 2ª — *Contabilità speciali*	8 155 365
Totale delle partite di giro e contabilità speciali	**15 148 163**
TITOLO IV.	
DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.	
CATEGORIA UNICA.	
Differenza attiva dei residui	4 215 650
RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.	
TITOLO I. — **Entrate ordinarie**	**84 896 067**
ID. II. — **Id. straordinarie**	**14 365 710**
ID. III. — **Partite di giro e contabilità speciali**	**15 148 163**
ID. IV. — **Differenza attiva dei residui**	**4 215 650**
Totale generale delle entrate	**118 625 590**

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Segue Tav. III

B. — SPESE.

Titoli e categorie	*Per tutte le provincie del Regno*
TITOLO I.	
SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.	
Categoria 1ª — *Oneri e spese patrimoniali.*	
Interessi di mutui passivi con la Cassa dei depositi e prestiti	2 408 032
Id. di mutui con altri mutuanti	5 027 326
Id. di debiti diversi	161 413
Censi, canoni e livelli	46 837
Imposta erariale e sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	378 634
Tassa di ricchezza mobile	596 584
Tassa di manomorta e diverse	71 003
Assicurazione contro gl'incendi e diverse	227 605
Categoria 2ª — *Spese d'amministrazione.*	
Stipendio degli impiegati ed inservienti	1 961 823
Stipendio ed	46 475
Pensione agli	558 860
Spese diverse	44 285
per alloggio al prefetto, per gli uffici	359 673
locali e dei mobili	216 946
Spese di segreteria	581 203
Categoria 3ª — *Istruzione pubblica.*	
Spese per istituti tecnici e nautici	2 046 365
Altre spese	122 468
Categoria 4ª — *Beneficenza.*	
Spese pel mantenimento dei maniaci poveri	10 730 766
Spese pel mantenimento degli esposti	6 592 093
Categoria 5ª — *Igiene.*	
Spese per la conservazione del vaccino	186 398
Visite sanitarie	36 550
Categoria 6ª — *Sicurezza pubblica.*	
Pigione delle caserme dei Reali carabinieri	2 579 349
Appalto degli effetti di casermaggio	1 439 891
Concorso pel comando della legione	213 841
Categoria 7ª — *Opere pubbliche.*	
Spese per stipendio al personale tecnico	1 726 478
Indennità di trasferta	437 146
Manutenzione di ponti e strade provinciali	18 173 652
Concorso alla consortili	439 987
Id. alla manutenzione di argini contro fiumi e torrenti	1 492 654
Id. alla manutenzione di porti, fari, ecc.	342 171
Categoria 8ª — *Agricoltura.*	
Concorso alla spesa degli agenti forestali e diverse	679 128
Categoria 9ª — *Spese diverse.*	
Rimborso di quote inesigibili	310 982
Diverse	26 960
Riassunto del Titolo I.	
Categoria 1ª — *Oneri e spese patrimoniali*	**8 917 434**
Id. 2ª — *Spese di amministrazione*	**3 769 265**
Id. 3ª — *Istruzione pubblica*	**2 168 833**
Id. 4ª — *Beneficenza*	**17 322 859**
Id. 5ª — *Igiene*	**222 948**
Id. 6ª — *Sicurezza pubblica*	**4 233 081**
Id. 7ª — *Opere pubbliche*	**22 612 088**
Id. 8ª — *Agricoltura*	**679 128**
Id. 9ª — *Spese diverse*	**337 942**
Totale delle spese obbligatorie ordinarie	**60 263 578**
TITOLO II.	
SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.	
Categoria 1ª — *Movimento di capitali.*	
con la Cassa dei	2 080 769
Id. di mutui con altri mutuanti	3 960 055
Id. di debiti diversi	1 258 877
Affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.	8 582
Acquisto di stabili per gli uffici	220 314
Id. per caserme	268 426
Id. per scuole, luoghi pii, ecc.	751 088
Impiego di capitali a mutuo	136 114
Acquisto di rendita italiana, di titoli industriali, ecc.	29 600
Categoria 2ª — *Spese*	
	74 900
di edifizi	277 734
per alloggi prefettizi, uffici e archivio notarile	162 110
Spese legali per la conservazione del patrimonio	208 850
Diverse	64 441
Categoria 3ª — *Istruzione pubblica.*	
Riparazioni straordinarie di edifizi ad uso scuole provinciali	34 320
Provvista di macchine ed arredi scientifici	104 342
Diverse	27 911
Categoria 4ª.	
Beneficenza	370 788
Categoria 5ª.	
Igiene	5 151
Categoria 6ª.	
Sicurezza pubblica	98 615

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Segue TAV. III.

Segue B. - **Spese.**

Titoli e categorie	*Per tutte le provincie del Regno*
CATEGORIA 7ª — *Opere pubbliche*	
Costruzione e sistemazione di strade e ponti provinciali	13 832 666
Concorso alla spesa di nuove strade consortili	744 756
Costruzione e riparazione di argini contro fiumi e torrenti	763 209
Costruzione e riparazione di porti, fari, ecc.	842 153
Diverse	65 156
CATEGORIA 8ª — *Agricoltura.*	
Distruzione di cavallette, della filossera, ecc.	116 458
Rimboscamento di terreni	59 000
Diverse	3 184
CATEGORIA 9ª — *Spese diverse.*	
Spese casuali ed impreviste (obbligatorie)	1 202 030
Diverse	1 000 301
RIASSUNTO DEL TITOLO II.	
Categoria 1ª — *Movimento di capitali*	8 713 825
Id. 2ª — *Spese di amministrazione*	788 065
Id. 3ª — *Istruzione pubblica*	166 573
Id. 4ª — *Beneficenza*	370 768
Id. 5ª — *Igiene*	5 161
Id. 6ª — *Sicurezza pubblica*	96 615
Id. 7ª — *Opere pubbliche*	16 247 940
Id. 8ª — *Agricoltura*	178 642
Id. 9ª — *Spese diverse*	2 202 331
Totale delle spese obbligatorie straordinarie	**28 771 900**

TITOLO III.

DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.

Titoli e categorie	*Per tutte le provincie del Regno*
CATEGORIA UNICA.	
Somma per coprire la deficienza di amministrazione verificatasi negli anni precedenti	**283 641**

TITOLO IV.

SPESE FACOLTATIVE ORDINARIE.

Titoli e categorie	*Per tutte le provincie del Regno*
CATEGORIA 1ª — *Amministrazione.*	
Medaglie di presenza ai deputati provinciali	205 350
Pensioni di grazia, contributo alla cassa pensioni	217 927
Diverse	39 713
CATEGORIA 2ª — *Istruzione pubblica.*	
Concorso alla spesa per scuole normali magistrali e annesso convitto	511 664
Concorso alla spesa per altre scuole ed istituti	1 564 951
Borse e sussidi scolastici ad alunni, rette gratuite e semigratuite a convittori delle scuole normali e magistrali	120 658
Borse e sussidi ad alunni di altre scuole	284 441
Sussidi ai comuni per l'istruzione elementare	165 051
Diverse	194 651
CATEGORIA 3ª — *Beneficenza.*	
Quota comunale assunta dalla provincia pel mantenimento degli esposti	384 632
	455 508
di di	1 118 904
Rette e	
m	501 933
CATEGORIA 4ª — *Igiene.*	
Condotte di veterinari provinciali	98 990
Provvedimenti contro la pellagra e diverse	69 314
CATEGORIA 5ª.	
Sicurezza pubblica	...
CATEGORIA 6ª — *Opere pubbliche.*	
Concorso a spese di esercizio di ferrovie e tramways a vapore o a cavalli	468 985
Opere idrauliche	190 100
Opere marittime	4 093
CATEGORIA 7ª — *Agricoltura, Industria*	
Spese per le	558 766
Assegni ai forestali, società	138 141
Assegni a caseifici, stazioni di monta e stabilimenti meccanici industriali diversi	76 462
Assegni a e trasporti fluviali	106 275
Spese per bonifiche, studi e diverse	86 683
CATEGORIA 8ª.	
Spese diverse	33 459
RIASSUNTO DEL TITOLO IV.	
Categoria 1ª — *Amministrazione*	**462 990**
Id. 2ª —	**2 841 416**
Id. 3ª — *Beneficenza*	**2 460 977**
Id. 4ª — *Igiene*	**168 304**
Id. 5ª — *Sicurezza pubblica*	...
Id. 6ª — *Opere pubbliche*	**663 178**
Id. 7ª — *Agricoltura, Industria e Commercio*	**966 327**
Id. 8ª — *Spese diverse*	**33 459**
Totale delle spese facoltative ordinarie	**7 596 651**

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889.

Segue TAV. III

Segue B. — **Spese.**

Titoli e categorie	*Per tutte le provincie del Regno*
TITOLO V.	
SPESE FACOLTATIVE STRAORDINARIE.	
CATEGORIA 1ª — *Spese d'amministrazione.*	
Sussidi temporanei ad impiegati e salariati	51 603
Sussidio straordinario alla Cassa pensioni	11 215
Abbellimento di edifici e diverse	82 886
CATEGORIA 2ª — *Istruzione pubblica.*	
Costruzione di edifizi per scuole provinciali	132 218
Spese di concorso e d'impianto d'istituti scolastici, asili infantili, biblioteche popolari, ecc.	74 206
Sussidi ai comuni, ai maestri e diverse	118 996
CATEGORIA 3ª — *Beneficenza.*	
Costruzioni o grandi riparazioni di edifici addetti a beneficenza	86 167
Sussidi in danaro ai bisognosi	32 709
CATEGORIA 4ª.	
Igiene	18 900
CATEGORIA 5ª	
Sicurezza pubblica	720
CATEGORIA 6ª — *Opere pubbliche.*	
Costruzione di ferrovie e tramways	3 390 796
Concorso alla costruzione di nuove strade ordinarie e ponti	334 708
Concorso ad opere idrauliche e marittime	192 228
Sussidi ai comuni per opere pubbliche	1 385 323
CATEGORIA 7ª — *Agricoltura, industria e commercio.*	
Concorso a spese per esposizioni agricole e industriali	47 967
Concorso alle spese di rimboschimenti	20 600
Con stazioni di monta, per corse di stabilimenti industriali	10 803
di scuole agrarie	92 413
Sussidio per attivamento di corriere	5 000
CATEGORIA 8ª — *Spese diverse.*	
Soccorsi per incendi, inondazioni, ecc.	29 300
Offerte per monumenti d'onore	45 835
Fondo per spese casuali (facoltative)	375 562
Diverse	61 611
RIASSUNTO DEL TITOLO V.	
Categoria 1ª — *Spese d'amministrazione*	145 604
Id. 2ª — *Istruzione pubblica*	325 420
Id. 3ª — *Beneficenza*	118 876
Id. 4ª — *Igiene*	18 900
Categoria 5ª — *Sicurezza pubblica*	720
Id. 6ª — *Opere pubbliche*	5 303 055
Id. 7ª — *Agricoltura, Industria e Commercio*	176 783
Id. 8ª — *Spese diverse*	512 308
Totale delle spese facoltative straordinarie	**6 601 666**
TITOLO VI.	
PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.	
CATEGORIA 1ª — *Partite di giro.*	
Centesimi addizionali per aggio di riscossione	691 865
Ritenuta per tassa di ricchezza mobile	368 065
Concorso dei comuni	2 532 273
Rimborsi diversi e diverse	3 400 595
CATEGORIA 2ª — *Contabilità speciali.*	
Bilanci di circondari	326 484
Id. di Casse pensioni	426 459
Id. di consorzi stradali	1 791 577
Id. di luoghi pii ed istituti scolastici	3 735 340
Prestiti amministrati dalla provincia	1 875 505
RIASSUNTO DEL TITOLO VI.	
Categoria 1ª — *Partite di giro*	6 992 798
Id. 2ª — *Contabilità speciali*	8 155 365
Totale delle partite di giro e contabilità speciali	**15 148 163**
RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.	
TITOLO I. — **Spese obbligatorie ordinarie**	60 283 578
Id. II. — **Id. Id. straordinarie**	28 771 900
Id. III. — **Differenza passiva dei residui**	223 641
Totale	**89 279 119**
TITOLO IV. — **Spese facoltative ordinarie**	7 596 651
Id. V. — **Id. Id. straordinarie**	6 601 666
Totale	**14 198 317**
TITOLO VI. — **Partite di giro e contabilità speciali**	15 148 163
Totale generale delle spese	**118 625 599**

DEBITI PROVINCIALI PER MUTUI AL 31 DICEMBRE 1889.

Tav. IV.

Provincie con debito	*Numero dei mutui e residuo debito al 31 dicembre 1889*							
Alessandria	1	3 586 500	..	..	..	..	1	3 586 500
Cuneo	1	980 500	..	..	1	91 159	2	1 071 659
Novara	..	.	..	..	2	1 205 000	2	1 205 000
Torino	1	1 990 000	..	..	1	488 889	2	2 478 889
Piemonte	3	6 557 000	..	..	4	1 785 048	7	8 342 048
Genova	..	.	..	..	4	3 568 715	4	3 568 715
Porto Maurizio	1	189 500	8	703 605	..	..	9	893 105
Liguria	1	189 500	8	703 605	4	3 568 715	13	4 461 820
Bergamo	..	..	..	..	3	1 398 250	3	1 398 250
Brescia	..	..	1	156 056	3	981 379	4	1 137 435
Como	..	..	..	..	1	320 000	1	320 000
Cremona	-	..	..	..	2	1 266 000	2	1 266 000
Mantova	1	3 525 000	..	..	10	8 257 990	11	11 782 990
Pavia	1	2 300 000	..	..	1	397 128	2	2 697 128
Lombardia	2	5 825 000	1	156 056	20	12 620 747	23	18 601 803
Belluno	..	..	2	205 590	1	93 750	3	299 340
Padova	2	3 832 179	1	217 719	1	200 000	4	4 249 898
Rovigo	1	3 309 500	..	..	1	858 827	2	4 168 327
Treviso	2	3 204 027	..	.	2	105 968	4	3 309 995
Udine	1	80 000	..	..	4	1 141 148	5	1 221 148
Venezia	..	..	..	..	2	1 391 851	2	1 391 851
Verona	3	2 519 492	..	..	3	320 125	6	2 839 617
Vicenza	7	7 262 594	..	..	..	..	7	7 262 594
Veneto	16	20 207 792	3	423 309	14	4 111 669	33	24 742 770
Bologna	1	2 056 000	..	..	2	6 095 943	3	8 151 943
Ferrara	1	2 151 000	..	..	3	685 625	4	2 836 625
Forlì	..	..	..	..	5	740 833	5	740 833
Modena	2	2 121 500	..	..	4	1 325 890	6	3 447 390
Parma	1	254 000	2	1 221 379	1	684 730	4	2 160 109
Piacenza	1	1 450 500	..	..	4	1 188 532	5	2 639 032
Reggio nell'Emilia	1	500 000	3	1 833 284	4	2 183 197	8	4 516 481
Emilia	7	8 533 000	5	3 054 663	23	12 904 750	35	24 492 413
Grosseto	..	..	1	161 253	3	426 996	4	588 249
Livorno	..	..	..	..	1	108 000	1	108 000
Lucca	..	..	..	..	2	1 837 124	2	1 837 124
Massa e Carrara	.	..	3	1 869 228	2	234 867	5	2 104 095
Pisa	..	..	..	..	3	2 688 501	3	2 688 501
Toscana	..	..	4	2 030 481	11	5 295 488	15	7 325 969

Segue DEBITI PROVINCIALI PER MUTUI AL 31 DICEMBRE 1889.

Segue TAV. IV.

Provincie *con debito*	*Numero dei mutui e residuo debito al 31 dicembre 1889*							
Ancona	..	..	4	887 398	2	65 930	6	951 328
Ascoli Piceno	1	239 750	1	487 635	1	377 299	3	1 104 584
Macerata	..	..	..	..	1	340 000	1	340 000
Pesaro e Urbino	..	..	..	..	3	2 319 264	3	2 319 264
Marche	**1**	**239 750**	**5**	**1 375 033**	**7**	**3 102 393**	**13**	**4 717 176**
Perugia - *Umbria*	..	..	**1**	**75 260**	**2**	**147 659**	**3**	**222 919**
Aquila degli Abruzzi	..	..	1	547 899	2	1 085 081	3	1 632 980
Campobasso	..	..	1	663 523	1	26 816	2	690 339
Chieti	2	317 600	3	898 142	1	576 827	6	1 792 569
Teramo	..	..	4	1 690 522	..	..	4	1 690 522
Abruzzi e Molise	**2**	**317 600**	**9**	**3 800 086**	**4**	**1 688 724**	**15**	**5 806 410**
Avellino	..	..	2	2 683 410	..	..	2	2 684 440
Benevento	..	..	2	492 514	3	413 156	5	935 670
Caserta	..	..	2	1 913 600	..	..	2	1 913 600
Napoli	..	..	2	4 051 429	..	.	2	4 051 429
Salerno	1	5 258 500	4	2 786 840	..	..	5	8 045 340
Campania	**1**	**5 258 500**	**12**	**11 928 823**	**3**	**443 156**	**16**	**17 630 479**
Bari delle Puglie	..	..	..	..	1	168 725	1	168 725
Foggia	..	..	5	2 587 633	..	..	5	2 587 633
Lecce	..	..	3	2 282 659	..	..	3	2 282 659
Puglie	..	..	**8**	**4 870 292**	**1**	**168 725**	**9**	**5 039 017**
Potenza - *Basilicata*	..	..	**10**	**6 025 907**	..	..	**10**	**6 025 907**
Catanzaro	..	..	4	2 516 650	..	..	4	2 516 650
Cosenza	..	..	7	2 915 028	3	676 500	10	3 591 528
Reggio di Calabria	2	11 307 840	..	..	..	..	2	11 307 840
Calabrie	**2**	**11 307 840**	**11**	**5 431 678**	**3**	**676 500**	**16**	**17 416 018**
Caltanissetta	..	..	3	1 821 582	12	535 705	15	2 357 287
Catania	..	..	10	2 946 565	6	482 785	16	3 429 350
Girgenti	2	4 453 500	..	..	6	885 512	8	5 339 012
Messina	1	222 500	..	.	3	361 681	4	584 181
Palermo	..	..	3	788 534	..	..	3	788 534
Siracusa	..	..	3	1 710 581	2	39 145	5	1 749 726
Trapani	..	..	4	776 298	4	210 725	8	987 023
Sicilia	**3**	**4 676 000**	**23**	**8 043 560**	**33**	**2 515 553**	**59**	**15 235 113**
Cagliari	1	1 052 500	1	450 768	3	6 527 000	5	8 030 268
Sassari	2	1 965 000	1	384 483	..	..	3	2 349 483
Sardegna	**3**	**3 017 500**	**2**	**835 251**	**3**	**6 527 000**	**8**	**10 379 751**
REGNO	**41**	**66 120 482**	**108**	**48 754 084**	**126**	**55 556 137**	**275**	**170 430 703**

Tav. V.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Anni	**Entrate**			
	Totale generale delle entrate			
		Totale	*Rendite patrimoniali*	*Proventi diversi* (2)
1871	336 665 071	223 810 657	35 277 342	11 022 822
1872	381 931 213	242 806 820	37 694 025	11 593 936
1873	431 343 619	252 245 631	38 044 398	11 665 348
1874	397 800 276	263 999 172	38 581 418	12 050 468
1875	455 098 797	266 690 030	40 452 325	6 532 354
1876	488 511 271	271 296 395	41 337 527	6 285 200
1877	502 229 636	278 068 034	42 896 545	6 438 475
1878	502 043 731	286 782 459	43 295 370	6 507 567
1879	502 561 024	294 632 890	44 020 369	6 534 175
1880	513 420 028	299 190 901	43 222 973	6 563 536
1881	505 966 761	308 172 951	43 188 112	7 005 706
1882	506 074 318	313 608 568	42 373 219	7 227 270
1883	528 422 003	320 517 050	43 269 581	7 779 521
1884	547 106 869	329 436 167	43 697 260	8 459 348
1885	561 798 719	335 244 024	43 319 473	8 652 954
1886	583 737 265	347 933 755	44 305 593	8 693 656
1887	611 707 194	354 558 864	44 337 471	8 927 338
1888	637 177 980	367 806 227	45 194 333	12 130 534
1889	640 340 410	373 288 548	45 237 577	9 876 231

Anni	*Entrate* **straordinarie**						
		Movimento di capitali					
	Totale (1)	*Totale* (1)	*Mutui passivi*	*Alienazioni di beni stabili*	*Tagli straordinari di boschi*	*Diverse* (1)	*Totale*
1871	68 266 408	...	43 311 914	4 755 040	4 838 934	...	15 360 520
1872	89 977 557	...	57 159 217	4 208 542	4 573 562	...	24 036 236
1873	114 880 148	91 342 402	75 751 745	6 686 028	4 830 494	4 074 135	23 537 746
1874	76 019 345	58 791 011	44 219 921	4 469 883	4 891 334	5 209 873	17 228 334
1875	86 273 417	58 906 873	38 101 676	5 203 822	4 965 433	10 635 942	27 366 544
1876	107 080 853	74 936 079	53 668 251	6 524 940	4 936 700	9 806 188	32 144 774
1877	106 192 196	75 255 724	56 866 610	3 621 761	5 338 462	9 428 891	30 936 472
1878	103 297 521	72 767 055	40 668 910	5 264 297	4 932 968	21 900 880	30 530 466
1879	93 619 984	63 525 703	46 480 981	3 415 537	4 891 635	8 737 550	30 094 281
1880	95 639 278	66 916 815	43 372 032	4 827 711	4 583 294	14 133 778	28 722 463
1881	76 946 007	49 632 146	31 119 349	3 969 350	4 194 342	10 349 105	27 313 861
1882	77 261 008	49 245 131	32 957 847	3 852 321	4 611 254	7 823 709	28 015 877
1883	91 985 411	65 462 058	50 085 376	4 188 927	4 022 570	7 165 185	26 523 353
1884	106 415 799	79 012 536	60 292 904	6 600 790	4 325 428	7 793 414	27 403 263
1885	106 950 537	81 036 122	59 818 368	5 353 542	4 775 369	11 088 843	25 914 415
1886	116 556 590	90 903 454	65 347 018	8 909 394	4 352 732	12 294 310	25 653 136
1887	142 548 445	116 402 001	91 673 385	7 809 321	5 290 035	11 629 260	26 146 444
1888	153 190 858	130 253 621	102 991 991	14 367 603	4 905 289	7 988 738	22 937 237
1889	149 436 242	124 868 189	89 769 257	13 774 849	4 706 143	16 617 940	24 568 053

---

(1) A partire dall'anno 1875 fu modificato il modello per la compilazione dei bilanci comunali; perciò i confronti cogli anni precedenti al 1875 non possono dirsi del tutto omogenei. Questa osservazione vale più per i dati parziali che per i totali, poichè molte modificazioni furono apportate nella classificazione delle voci.

(2) La diminuzione nei *proventi diversi* dal 1874 al 1875 è dovuta ad alcune *partite di giro*

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

comunali (¹)

Entrate **ordinarie**				
	Tasse e diritti			
Totale	*Dazio di consumo comunale*	*Altre tasse e diritti*	*Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati*	*Anni*
98 996 918	71 034 114	27 962 804	78 513 575	1871
109 981 562	77 998 972	31 982 590	83 537 297	1872
111 991 588	77 842 622	34 148 966	90 544 297	1873
115 582 766	79 375 569	36 207 197	97 784 520	1874
118 908 335	83 554 892	35 353 443	100 797 016	1875
122 024 712	85 559 848	36 464 864	101 648 956	1876
126 597 954	88 582 837	38 015 117	102 135 060	1877
130 734 921	89 159 206	41 575 715	106 244 601	1878
134 894 491	90 660 476	44 234 015	109 183 855	1879
136 896 961	92 297 991	44 598 970	112 507 431	1880
143 887 932	98 313 422	45 574 510	114 091 201	1881
148 528 783	101 420 109	47 108 674	115 479 296	1882
152 541 969	104 247 473	48 294 496	116 925 979	1883
159 115 299	109 160 535	49 954 764	118 164 260	1884
164 337 634	112 566 106	51 771 528	118 933 963	1885
175 505 678	122 716 972	52 788 706	119 428 828	1886
184 077 852	129 629 846	54 448 006	117 216 203	1887
192 304 769	135 959 873	56 344 896	118 176 591	1888
199 301 903	140 987 715	58 314 188	118 872 837	1889

Altre entrate			*Differenze attive*			
Sussidi dello Stato	*Sussidi delle provincie*	*Diverse* (²)	*dei residui*	*Partite di giro* (²)	*Contabilità speciali* (²)	*Anni*
985 950	987 620	13 386 950	24 024 213	...	20 563 793	1871
1 224 196	1 172 457	21 639 583	20 360 416	...	28 786 420	1872
3 139 266	1 362 514	19 035 966	22 202 913	...	42 014 927	1873
1 929 977	1 762 959	13 535 398	23 864 477	...	33 917 282	1874
3 670 991	2 019 307	21 676 246	18 742 464	80 730 980	2 661 906	1875
6 914 385	3 954 742	21 275 647	16 601 410	90 129 566	3 403 047	1876
6 109 926	4 129 004	20 697 542	16 916 118	97 839 103	3 214 185	1877
6 088 014	3 708 375	20 734 077	19 259 581	89 334 415	3 369 755	1878
6 305 647	3 179 197	20 609 437	19 158 702	91 153 610	3 995 838	1879
6 663 447	3 131 874	18 927 142	19 079 023	93 117 056	6 393 770	1880
6 693 170	3 296 922	17 323 769	15 038 995	99 325 350	6 483 458	1881
8 831 365	3 318 245	15 866 267	17 892 789	86 609 786	10 702 167	1882
7 993 019	2 791 499	15 738 835	17 946 251	88 029 352	9 943 939	1883
9 161 670	2 710 735	15 530 858	15 787 520	86 025 612	9 441 771	1884
8 308 595	2 751 874	14 853 946	17 934 133	88 890 574	12 779 451	1885
8 185 480	2 629 803	14 837 853	16 042 941	89 552 829	13 651 150	1886
8 059 531	2 542 104	15 544 809	17 360 138	90 682 553	6 557 194	1887
5 777 305	2 486 526	14 673 406	16 342 107	99 838 788		1888
8 228 100	2 305 566	14 034 387	17 385 579	93 872 383	6 357 658	1889

che fino a quell'anno furono comprese in detta voce. Alcune cifre del *movimento di capitali* (*diverse*) e delle entrate *straordinarie* (*diverse*) prima del 1875 erano comprese nelle *contabilità speciali*. Prima del 1875 non vi era la categoria delle *partite di giro*. Peraltro non si può dire che dette partite fossero totalmente escluse dal bilancio, perchè nelle *contabilità speciali* ve ne erano per parecchi milioni.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. V.

Anni	Spese					
	Totale generale delle spese	*Oneri patrimoniali e movimento dei capitali* (2)	*Spese di amministrazione* (2)	*Polizia locale ed igiene* (2)	*Sicurezza pubblica e giustizia*	*Opere pubbliche*
1871	346 353 639	68 182 423	56 329 279	35 200 070	3 708 337	67 729 937
1872	388 337 495	74 105 754	61 086 364	36 307 952	4 210 842	85 823 966
1873	433 276 152	85 955 620	65 396 534	35 104 382	7 704 450	95 212 440
1874	397 837 291	69 825 168	68 742 337	34 775 611	8 988 352	83 408 606
1875	454 876 124	94 507 999	40 637 866	44 143 879	7 894 804	81 896 482
1876	489 585 701	110 517 859	38 941 546	47 517 958	8 310 057	90 549 558
1877	503 854 440	99 743 828	38 469 037	49 477 914	8 646 904	102 333 014
1878	502 312 090	104 407 073	38 979 129	51 271 180	8 820 254	99 235 187
1879	502 561 024	98 240 691	39 311 948	51 812 475	8 871 132	92 402 264
1880	513 420 028	94 056 275	39 722 071	52 813 725	8 928 856	95 323 617
1881	505 966 761	90 678 677	40 273 110	53 415 679	8 915 323	88 447 410
1882	506 074 318	92 626 089	40 834 740	54 950 548	9 018 786	90 790 464
1883	528 422 003	101 856 718	41 650 454	56 929 348	9 214 645	99 668 974
1884	547 106 869	104 966 960	42 132 544	58 605 005	9 634 900	112 808 085
1885	561 798 719	105 239 225	43 184 717	62 921 904	10 112 238	112 791 668
1886	583 737 265	111 951 217	43 901 413	67 781 928	10 113 541	115 635 610
1887	611 707 194	117 600 280	44 726 718	70 576 750	10 106 585	136 216 024
1888	637 177 980	114 040 562	47 314 022	75 386 252	10 631 048	149 834 393
1889	640 340 410	116 653 545	47 015 823	72 582 231	10 511 358	146 535 522

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 902.

(2) Nelle *spese di amministrazione* per gli anni anteriori al 1875 erano comprese somme che poi sono state classificate fra gli *oneri patrimoniali* e *movimenti di capitali.*

Così, nelle *spese diverse* erano comprese somme che a partire dal 1875 si trovano nella *polizia locale ed igiene* e nella *beneficienza.*

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

comunali (1)

Istruzione pubblica	*Culto* (2)	*Beneficenza* (2)	*Diverse* (2)	*Partite di giro* (2)	*Contabilità speciali* (3)	*Anni*
30 681 798	9 737 894	4 204 421	49 589 454	...	20 990 026	1871
31 872 026	9 964 553	4 154 017	52 637 529	...	28 174 492	1872
34 118 900	10 698 943	11 774 669	49 430 060	...	37 880 154	1873
35 469 594	10 426 647	11 978 065	44 802 468	...	29 420 443	1874
38 453 384	4 684 315	17 192 735	42 535 371	80 194 009	2 735 280	1875
40 412 093	4 201 866	16 862 063	39 324 696	89 391 144	3 556 861	1876
42 320 204	3 902 249	17 548 803	40 469 359	97 648 267	3 294 861	1877
45 706 797	3 878 144	17 882 746	39 277 456	89 362 299	3 491 825	1878
48 678 882	3 758 406	18 975 348	45 142 618	91 223 964	4 143 296	1879
50 678 441	3 689 263	19 864 361	48 517 220	93 126 370	6 699 829	1880
52 625 655	3 861 185	19 993 455	41 886 584	99 350 062	6 519 621	1881
53 534 089	3 921 146	19 816 487	43 270 016	86 609 786	10 702 167	1882
54 926 659	4 000 270	20 060 702	42 140 942	88 029 352	9 943 939	1883
56 508 135	3 848 712	20 163 421	42 971 724	86 025 612	9 441 771	1884
59 037 362	3 843 225	20 419 083	42 579 272	88 890 574	12 779 451	1885
62 253 876	3 887 575	21 208 443	43 799 683	89 552 829	13 651 150	1886
66 080 478	3 903 850	21 250 652	44 006 110	90 682 553	6 557 194	1887
70 585 145	4 068 169	21 412 767	44 066 834	99 838 788		1888
72 237 067	4 042 685	22 076 391	48 455 747	93 872 383	6 357 658	1889

Nelle spese di *culto* sino a tutto il 1874 erano comprese quelle per i *cimiteri*, che poi furono portate nella *polizia locale ed igiene*.

Anche per le spese è da notare che molte *partite di giro* prima del 1875 o erano sparse nel bilancio o erano comprese fra le *contabilità speciali*.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. V.

Anni	**Entrate**					
	Totale generale delle entrate	*Entrate* **ordinarie**				
		Totale (1)	*Rendite patrimoniali*	*Proventi diversi*	*Tasse e diritti* (2)	*Sovrimposte sui terreni e sui fabbricati*
1871	80 509 684	57 534 607	366 177	7 510 066	764 531	48 893 833
1872	88 294 976	62 141 013	544 282	8 339 541	626 129	52 631 061
1873	79 471 046	61 860 718	882 981	7 759 948	760 359	52 457 430
1874	82 191 502	65 569 821	1 040 545	7 824 347	725 123	55 979 806
1875	83 442 435	67 466 447	1 159 920	6 221 060	670 214	59 415 253
1876	85 895 952	68 447 982	1 231 330	4 589 627	711 420	61 915 605
1877	94 936 830	69 395 227	938 573	3 103 488	675 775	64 677 391
1878	87 771 463	70 183 279	979 125	1 306 543	1 106 876	66 790 735
1879	87 661 530	73 680 202	1 062 676	1 308 020	948 195	70 361 311
1880	94 793 781	74 153 006	998 693	747 412	908 789	71 498 112
1881	99 857 118	76 418 411	970 922	718 032	704 750	74 024 707
1882	119 243 012	77 702 208	1 287 609	651 972	188 834	75 573 793
1883	113 699 209	78 318 008	1 392 971	475 642	223 964	76 225 431
1884	112 829 860	80 915 286	1 279 467	486 637	285 514	78 863 668
1885	120 501 720	81 340 368	1 433 172	375 386	224 251	79 307 559
1886	111 552 805	81 117 344	1 399 387	535 632	226 041	78 956 284
1887	129 453 004	82 542 880	1 461 064	480 575	207 936	80 393 305
1888	127 521 555	83 830 158	1 494 218	473 137	195 350	81 667 453
1889	118 625 599	84 896 067	1 426 404	481 367	181 872	82 806 424

Anni	**Spese pro**					
	Totale generale delle spese	*Oneri patrimoniali*	*Movimento di capitali*	*Amministrazione* (3)	*Differenza passiva dei residui*	*Igiene*
1871	80 370 006	18 020 136				...
1872	87 933 639	21 276 670				...
1873	79 473 050	16 698 224				311 266
1874	82 191 606	18 624 168				349 858
1875	83 821 538	19 434 084				341 794
1876	86 028 263	18 794 872				329 846
1877	94 844 243	25 465 804				304 073
1878	87 871 463	20 162 101				358 036
1879	87 633 281	20 076 287				377 466
1880	94 793 781	19 134 517				351 672
1881	99 857 118	23 980 955				345 413
1882	119 243 012	7 242 875	10 135 429	4 704 590	1 101 805	382 288
1883	113 699 209	7 318 528	8 517 696	4 638 414	2 529 343	443 569
1884	112 829 860	7 631 237	6 774 962	4 883 638	1 230 939	430 409
1885	120 501 720	7 858 905	6 256 807	4 944 530	748 165	434 102
1886	111 552 805	7 870 223	7 377 790	4 939 935	1 288 604	412 930
1887	129 453 004	8 471 803	14 669 933	5 017 641	2 990 073	384 496
1888	127 521 555	8 805 759	16 433 679	4 926 171	234 718	397 553
1889	118 625 599	8 917 434	8 713 825	5 185 894	223 641	415 303

---

(1) Il modello per la compilazione dei bilanci provinciali fu riformato nel 1882.
(2) Nelle *tasse* prima del 1882 erano comprese delle *partite di giro*.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

provinciali (1)

Entrate **straordinarie**				*Partite di giro* (2)	*Contabilità speciali*	*Anni*
Totale	*Mutui passivi*	*Diverse*	*Differenza attiva dei residui*			
17 905 271	7 084 602	2 202 234	8 618 435	...	5 069 806	1871
21 908 247	8 786 912	4 029 675	9 091 660	...	4 245 716	1872
13 639 510	4 619 879	3 104 709	5 914 922	...	3 970 818	1873
13 252 498	4 669 745	2 640 327	5 942 426	...	3 369 183	1874
12 631 161	2 976 900	4 995 305	4 658 956	...	3 344 827	1875
13 736 178	4 644 341	5 390 427	3 701 410	...	3 711 792	1876
22 045 325	12 832 078	4 529 812	4 683 435	...	3 496 278	1877
14 707 098	7 153 197	3 782 405	3 771 496	...	2 881 086	1878
11 549 028	4 989 427	3 371 783	3 187 818	...	2 432 300	1879
17 564 818	9 932 121	3 742 153	3 890 544	...	3 075 957	1880
20 107 910	14 646 002	3 536 024	1 925 884	...	3 330 797	1881
29 513 728	20 697 447	6 582 781	2 233 500	8 306 069	3 721 007	1882
22 692 987	15 936 864	3 863 935	2 892 188	8 465 892	4 222 322	1883
17 786 190	11 442 805	4 102 751	2 240 634	9 302 566	4 825 818	1884
19 291 529	10 305 853	5 328 826	3 656 850	9 248 185	10 621 638	1885
16 299 715	8 154 883	4 599 295	3 545 537	7 797 669	6 338 077	1886
29 893 450	18 102 933	8 980 262	2 810 255	8 389 373	8 627 301	1887
27 031 438	16 642 273	6 704 826	3 684 339	8 693 112	7 966 847	1888
18 581 369	7 624 879	6 740 831	4 215 659	6 992 798	8 155 365	1889

vinciali (1)

Sicurezza pubblica	*Opere pubbliche*	*Istruzione*	*Beneficenza*	*Diverse* (3)	*Partite di giro* (3)	*Contabilità speciali*	*Anni*
3 580 852	29 343 538	3 847 639	15 274 292	4 616 048	...	5 687 501	1871
3 436 320	33 623 923	4 186 919	15 589 230	4 869 502	...	4 951 075	1872
3 516 586	30 877 099	4 611 415	14 280 179	4 477 610	...	4 700 671	1873
3 597 068	31 517 508	4 635 202	15 093 631	4 256 746	...	4 117 425	1874
3 672 158	30 903 125	4 832 364	16 019 917	5 010 754	...	3 607 342	1875
3 669 117	32 261 428	4 865 531	16 113 200	5 594 182	...	4 400 087	1876
3 752 156	34 354 771	5 241 082	16 345 152	5 060 115	...	4 321 090	1877
3 774 772	33 833 313	5 364 283	16 891 776	4 106 761	...	3 380 421	1878
3 747 556	33 411 806	5 468 664	17 423 316	3 964 261	...	3 163 925	1879
3 599 467	41 800 509	5 052 737	17 817 636	3 326 303	...	3 710 940	1880
3 750 715	40 255 193	5 309 695	18 281 799	4 021 815	...	3 911 533	1881
3 776 538	52 281 434	5 013 815	18 514 701	4 059 461	8 306 069	3 721 007	1882
3 976 013	45 547 418	5 016 705	18 684 029	4 339 280	8 465 892	4 222 322	1883
4 154 746	44 712 047	5 485 584	19 092 183	4 305 731	9 302 566	4 825 818	1884
4 113 441	46 727 142	5 167 078	19 656 467	4 725 260	9 248 185	10 621 638	1885
4 255 307	41 865 200	5 226 984	19 508 895	4 671 191	7 797 669	6 338 077	1886
4 320 376	45 336 946	5 467 486	20 796 517	4 981 059	8 389 373	8 627 301	1887
4 349 412	44 087 678	5 629 161	20 164 460	5 833 005	8 693 112	7 966 847	1888
4 332 416	44 826 261	5 502 242	20 273 500	5 086 920	6 992 798	8 155 365	1889

(3) Alcune *partite di giro* prima del 1882 erano comprese nel bilancio e più specialmente fra le *spese di amministrazione* e fra le *spese diverse.*

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Segue TAV. V.

Situazione	**Debiti per mutui**			
	Comunali (1)		**Provinciali**	
	Numero dei comuni con debito	*Ammontare del debito*	*Numero delle provincie con debito*	*Ammontare del debito*
al 31 dicembre 1873	...	...	48	**62 611 663**
» » 1877	3 690	757 447 989	49	**98 430 229**
» » 1878	3 693	787 035 423	50	**107 277 689**
» » 1880	4 443	750 490 535	50	**112 055 205**
» » 1882	4 659	763 853 749	57	**136 982 409**
» » 1885	4 925	856 082 014	62	(3) **158 801 078**
» » 1888	5 265	(2) 978 621 136	62	**168 855 648**
» » 1889	5 344	1 037 449 263	62	**170 439 703**

---

(1) Nelle cifre del debito comunale indicate nella presente tabella sono introdotte le correzioni portate dai calcoli istituiti per i prestiti in obbligazioni dei comuni capoluoghi di provincia al 31 dicembre 1880 e per la valutazione del prestito del Comune di Barletta del 1870. Le condizioni particolari di questo prestito hanno persuaso della convenienza di scinderlo in due parti, l'una *a nome* e l'altra *a carico* del comune, e ad assumere come debito di questo ultimo la sola parte a suo carico, cioè, lo sconto dei servizi futuri che graveranno sul bilancio comunale. In tal guisa il debito del comune di Barletta, che prima figurava per l'intiero valore nominale delle obbligazioni, fu ridotto nel modo seguente:

al 31 dicembre	1877	da L.	29 810 000	a L.	2 589 228
» »	1878	»	29 785 000	»	2 597 208
» »	1880	»	29 735 000	»	2 615 384
» »	1882	»	29 685 000	»	2 591 815
» »	1885	»	29 610 000	»	2 553 550

Perciò le cifre totali del debito comunale sopra esposte discordano da quelle indicate nei volumi delle statistiche dei debiti comunali e differiscono anche da quelle pubblicate negli *Annuari* precedenti.

La diminuzione che si osserva nel debito del 1880 in confronto a quello del 1878 è dovuto alla trasformazione del debito del comune di Firenze.

L'aumento del debito verificatosi dal 1882 in poi è causato dalle diverse emissioni del prestito in obbligazioni di 150 milioni creato dal comune di Roma.

(2) Nella cifra del 1888 sono compresi 97 comuni con lire 6,105,227 di debito approssimativo.

(3) Il debito del 1885 non è uguale a quello stampato nel volume di statistica dei debiti comunali e provinciali al 31 dicembre 1885 (lire 172,409,115), perchè sono state escluse le quote di debito spettanti ai comuni nei prestiti consorziali contratti dalle provincie in consorzio coi comuni e coi privati.

FINANZE DELLO STATO.

……

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 911

TAV. I. — Patrimonio dello Stato. Situazione delle attività e delle passività al 1° luglio 1889 e al 30 giugno 1890, e variazioni avvenute durante l'esercizio finanziario 1889-90 . . . . » 924

TAV. II. — Conti consuntivi dell'entrata e della spesa dello Stato per l'esercizio finanziario 1889-90 . . . . » 930

TAV. III. — Imposta sui terreni e sui fabbricati. Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1890 per l'imposta del 1890; per provincie e compartimenti . . . . » 944

TAV. IV. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile. Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1890 per l'imposta del 1890; per provincie e compartimenti . . . . » 948

TAV. IV *bis.* — Imposta sui redditi di ricchezza mobile. Ripartizione dei redditi del 1890 per ciascuna categoria fra i contribuenti privati e gli enti collettivi; per provincie e compartimenti . . . . » 952

TAV. V. — Principali entrate erariali versate nelle Tesorerie provinciali del Regno o riscosse dai rispettivi agenti demaniali dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890; per provincie e compartimenti . . . . . . » 956

TAV. VI. — Quantità dei tabacchi venduti dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890; per provincie e compartimenti . . . . » 964

TAV. VII. — Quantità dei sali venduti dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890; per provincie e compartimenti . . . . » 966

TAV. VIII. — Prese di possesso dei beni ecclesiastici, compiute dal Demanio a tutto giugno 1890; per provincie e compartimenti . . *Pag.* 968

TAV. IX. — Situazione e vendita dei beni stabili ecclesiastici a tutto giugno 1890; per provincie e compartimenti . . . . » 970

TAV. X. — Compendio dei dati principali dell’ultimo anno confrontati con quelli degli anni precedenti . . . . » 974

FONTI.

Rendiconto generale consuntivo dell’Amministrazione dello Stato.

Relazione della Ragioneria generale dello Stato - Pubblicazione periodica del Ministero del tesoro.

Relazione del Direttore generale alla Commissione di vigilanza sul rendiconto dell’Amministrazione del debito pubblico - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro.

Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.

Imposta sui redditi di ricchezza mobile - Prospetti statistici dimostranti il reddito e l’imposta iscritti nei ruoli principali e suppletivi - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette).

Relazione sull’Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari).

Tasse sugli affari e tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dall’Ammistrazione demaniale - Dati statistici relativi alle riscossioni - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari).

Relazione sull’Amministrazione delle gabelle - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale - Id. (id.).

Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale - Id. (id.).

Relazione della Commissione centrale di sindacato sull’Amministrazione dell’Asse ecclesiastico - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.

Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica.

FINANZE DELLO STATO.

……

OSSERVAZIONI GENERALI.

PATRIMONIO DELLO STATO. — Secondo il *Conto generale del patrimonio dello Stato*, che forma la Parte II del *Rendiconto consuntivo*, i beni mobili ed immobili dello Stato alla chiusura dell'esercizio finanziario 1889-90 rappresentavano un valore di lire 6,819,243,095. Le passività sommavano a lire 13,104,201,772 (vedasi la tav. I, a pag. 927). Ecco il riassunto dei conti generali del patrimonio dello Stato per l'esercizio finanziario 1889-90:

Attività.

Classificazione delle attività		*Consistenza* al 1° luglio 1889	*Variazioni*		*Consistenza* al 30 giugno 1890
			in aumento	in diminuzione	
Attività finanziarie proprie del conto del tesoro		526 479 530	140 727 636	49 962 108	617 245 058
Attività disponibili	Immobili, mobili, crediti e titoli diversi	707 111 478	81 247 067	37 902 336	750 456 209
	Beni d'indole industriale	3 398 800 658	155 826 206	5 835 655	3 548 791 209
Attività non disponibili	Materie da costruzione e approvvigionamenti milit.	197 019 310	4 882 670	16 829 464	185 072 516
	Beni destinati ai servizi dello Stato	1 676 993 668	67 571 647	26 887 213	1 717 678 102
Totale		**6 506 404 644**	**450 255 226**	**137 416 776**	**6 819 243 094**

Passività.

Classificazione delle passività		*Consistenza* al 1° luglio 1889	*Variazioni*		*Consistenza* al 30 giugno 1890
			in aumento	in diminuzione	
Passività finanziarie	Passività proprie del conto del tesoro	1 028 756 642	26 423 606	85 505 911	969 674 337
	Biglietti di Stato a corso legale	334 072 905	..	..	334 072 905
	Debito colla Banca nazionale per lo *stock* dei tabacchi	68 183 152	..	..	68 183 152
Passività consolidate perpetue e redimibili		11 645 510 682	181 561 236	94 800 542	11 732 271 376
Totale		**13 076 523 381**	**207 984 842**	**180 306 453**	**13 104 201 770**

RIEPILOGO.

	Situazione	
	al 30 giugno 1889	al 30 giugno 1890
Passività	13 076 523 381	13 104 201 770
Attività	6 506 404 644	6 819 243 094
Eccedenza passività	**6 570 118 737**	**6 284 958 676**

Le passività dello Stato al 30 giugno 1890 erano costituite per 9 miliardi e 108 milioni da debiti *consolidati*, per 2 miliardi 692 milioni da debiti *redimibili* (1) e pel rimanente (1304 milioni) da residui di bilancio, debiti di tesoreria e biglietti di Stato.

I *consolidati* si vennero formando colla unificazione dei debiti degli antichi Stati, coi prestiti contratti per far fronte al *deficit* del bilancio, colle costruzioni, acquisti e riscatti di ferrovie e coll'abolizione del corso forzoso; i debiti *redimibili* provengono pure in parte da debiti degli antichi Stati, ma principalmente da acquisti, riscatti e costruzioni di ferrovie. Ecco la situazione alla fine degli anni 1871 e 1881 ed al 30 giugno 1890, sì degli uni che degli altri (vedasi la tav. X), a pag. 986.

Date	*Debiti consolidati*		*Debiti redimibili*	
	Capitale Milioni	***Interessi*** Milioni	***Capitale*** Milioni	***Interessi*** Milioni
31 dicembre 1871 . . .	6 120.00	304.47	1 970.47	92.88
31 dicembre 1881 . . .	8 172.45	405.37	2 001.51	73.22
30 giugno 1890	9 108.29	455.41	2 692.16	106.58

Si è già detto che le cifre riguardanti il debito capitale dello Stato, di cui nella ricordata tavola I, sono riprodotte dal *Conto generale del patrimonio dello Stato*, che forma la Parte II del *Rendiconto consuntivo*. I debiti dello Stato sono amministrati in parte dalla Direzione generale del tesoro ed in parte da quella del debito pubblico. È da avvertire che per alcuni debiti non sono identiche le cifre date dalla Direzione generale del debito pubblico e quelle date dalla Ragioneria generale nel citato *Conto patrimoniale*. Tale sconcordanza dipende dal diverso modo in cui esse valutano il capitale dei debiti. La Ragioneria generale dello Stato valuta, per esempio, il capitale della rendita consolidata 3 °/₀ in ragione di lire 60 per ogni 3 lire di rendita, mentre la Direzione generale del debito pubblico lo valuta in ragione di lire 100 per ogni 3 lire di rendita; lo stesso accade per le obbligazioni 3 °/₀ delle ferrovie Romane, le quali sono rimborsabili mediante estrazione annuale a sorte pel loro valore nominale.

Aggiungasi che anche la distinzione dei debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico è diversa nel *Conto patrimoniale* da quella stabilita dal Direttore generale del debito pubblico, nella sua Relazione alla Commissione di vigilanza.

Per queste ragioni stimiamo opportuno di indicare qui appresso anche la situazione al 30 giugno 1889 ed al 30 giugno 1890 dei debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico, riproducendola dalla *Relazione del Direttore generale alla Commissione di vigilanza per l'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890*, pag. 150-153.

---

(1) È compreso in questa cifra il debito del tesoro colla Banca Nazionale per lo ***stock*** dei tabacchi (vedasi la tav. I, a pag. 927).

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1889 E AL 30 GIUGNO 1890 DEI DEBITI PUBBLICI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO, SECONDO LA DIMOSTRAZIONE DATANE NELLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA.

Indicazione dei debiti (1)	**Rendita vigente**		**Capitale nominale** *dei titoli vigenti*	
	al 30 giugno **1889**	*al 30 giugno* **1890**	*al 30 giugno* **1889**	*al 30 giugno* **1890**
Gran Libro.				
Consolidato 5 per cento	442 001 216	442 249 221	8 840 024 326	8 844 984 425
Consolidato 3 per cento	6 405 410	6 405 410	213 513 665	213 513 665
Rendite da trascrivere nel Gran Libro.				
Legge 4 agosto 1861, n. 174	94 962	94 757	5 270 419	5 266 329
Id. 3 settembre 1868, n. 4580	263 502	263 502	1 922 482	1 922 482
Id. 29 giugno 1871, n. 339	80 819	79 249	1 616 383	1 584 974
Rendita in nome dellla Santa Sede.				
Rendita perpetua ed inalienabile creata colla legge 13 maggio 1871, n. 214.	3 225 000	3 225 000	64 500 000	64 500 000
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.				
26 giugno e 22 luglio 1851 (Anglo-Sardo)	1 630 850	1 439 425	32 617 000	28 788 500
10 febbraio 1861 (Toscana, ferrovia maremmana)	2 155 750	2 134 950	43 115 000	42 699 000
3 ottobre 1825 (Feudale Modenese)	13 963	13 963	465 446	465 446
15-16 giugno 1827 (Parma)	24 463	23 092	489 257	461 837
10 agosto 1857 (Rothschild-Roma)	2 468 250	2 246 850	49 365 000	44 937 000
18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici-Roma)	1 798 212	1 699 812	35 964 247	33 996 247
11 aprile 1866 (Blount-Roma)	1 843 369	1 746 931	36 867 375	34 938 625
Obblig. dell'Asse ecclesiastico (Emissione 1870)	7 864 055	7 576 010	157 281 100	151 520 200
Obblig. della ferrovia di Novara	182 992	171 920	3 659 840	3 438 400
Id. della ferrovia di Cuneo	380 045	371 990	10 447 900	10 269 000
Id. della ferrovia Vittorio Eman.	3 769 305	3 753 465	125 643 500	125 115 500

---

(1) Il *Gran Libro* si compone delle rendite inscritte ai Consolidati 5 e 3 per cento per unificazione degli antichi debiti dei cessati Stati d'Italia o per creazione con leggi speciali.

Le *rendite ancora da trascrivere nel Gran Libro* sono rappresentate da quei titoli appartenenti ai debiti dei cessati Stati d'Italia, che colle leggi di unificazione 4 agosto 1861, n. 174, 3 settembre 1868 n. 4580 e 29 giugno 1871, n. 339, si mandarono a iscrivere nel Gran Libro, i quali ancora non vennero presentati per la unificazione. La spesa a carico del bilancio per tali rendite è compenetrata in quella dei Consolidati 5 e 3 per cento, secondochè sono da trascriversi in uno o nell'altro.

La *rendita in nome della Santa Sede* forma categoria speciale come rendita perpetua.

I *debiti inclusi separatamente nel Gran Libro*, sono, ad eccezione del debito perpetuo 3 ottobre 1825 (Modena), tutti redimibili, ed ebbero tale denominazione perchè ai medesimi vanno annesse condizioni speciali portate dalle leggi e dagli atti con cui essi furono creati e contratti, ed ai quali perciò le disposizioni della legge generale organica sul Gran Libro non sono applicabili, se non in quanto non vi ostino le condizioni speciali di ciascun debito.

Per *contabilità diverse* si intendono i debiti ai quali, appunto perchè non fanno parte di quelli inclusi nel Gran Libro, non sono applicabili le leggi ed i regolamenti sul medesimo, dovendo invece per essi osservarsi le condizioni portate dalle disposizioni della creazione rispettiva, e, in mancanza di queste, le leggi generali.

Segue SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1889 e al 30 giugno 1890 DEI DEBITI PUBBLICI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO, SECONDO LA DIMOSTRAZIONE DATANE NELLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA.

Indicazione dei debiti	**Rendita vigente**		**Capitale nominale** *dei titoli vigenti*	
	al 30 giugno **1889**	*al 30 giugno* **1890**	*al 30 giugno* **1889**	*al 30 giugno* **1890**
Contabilità diverse.				
Obblig. della ferrovia Torino-Savona-Acqui.	236 355	235 620	7 878 500	7 854 000
Id. della ferrovia Genova-Voltri. .	44 350	42 713	887 000	854 250
Id. dei Canali Cavour	2 849 580	2 705 130	47 493 000	45 085 500
Id. della ferrovia Udine-Pontebba.	1 269 750	1 239 475	25 395 000	24 789 500
Id. della 1ª serie dei lav. del Tevere.	460 000	448 500	9 200 000	8 970 000
Id. della 2ª serie dei lav. del Tevere:				
Emissione 1881	201 800	200 375	4 036 000	4 007 500
Id. 1882	203 150	201 800	4 063 000	4 036 000
Id. 1883	200 225	199 050	4 004 500	3 981 000
Id. 1884	198 900	197 875	3 978 000	3 957 500
Id. 1885	198 900	197 875	3 978 000	3 957 500
Obblig. della 3ª serie dei lav. del Tevere:				
1ª e 2ª quota	386 975	385 025	7 739 500	7 700 500
3ª quota	254 300	253 100	5 086 000	5 062 000
4ª id.	....	261 050	....	5 221 000
5ª id.	....	256 300	....	5 126 000
Obblig. pei lavori di risanam. di Napoli:				
1ª serie	412 375	412 375	8 247 500	8 247 500
2ª id.	412 375	412 375	8 247 500	8 247 500
3ª id.	....	437 325	....	8 746 500
Assegni diversi modenesi.	1 421	1 421	47 361	47 361
Capitali diversi infruttiferi	....	....	133 888	133 888
Obbligazioni delle ferrovie livornesi:				
Serie *A*.	286 335	284 865	9 544 500	9 495 500
Id. *B*	97 740	97 230	3 258 000	3 241 000
Id. *C*	963 645	958 680	32 121 500	31 956 000
Id. *D*¹	1 376 640	1 369 560	45 888 000	45 652 000
Id. *D*²	1 789 605	1 780 395	59 653 500	59 346 500
Obblig. della ferrovia Lucca-Pistoia:				
Emissione 1856	164 468	163 649	5 482 260	5 454 960
Id. 1858	80 224	79 834	2 674 140	2 661 120
Id. 1860	190 336	189 340	6 344 520	6 311 340
Obblig. della ferrovia centrale toscana:				
Serie *A*.	282 650	282 225	5 653 000	5 644 500
Id. *B*	831 125	829 750	16 622 500	16 595 000
Obblig. della ferrovia Asciano-Grosseto (Serie *C*)	815 200	813 850	16 304 000	16 277 000
Obblig. delle ferrovie romane (obbliga-	884 835	877 830	29 494 500	29 261 000
Azioni della e-Brà.	....	25 900	....	1 295 000
Obbligazioni [illegible] Cavallermaggiore-Alessandria	....	332 055	....	11 068 500
Azioni comuni della ferrovia Brà-Cantalupo-Castagnole-Mortara	....	....	....	12 170 000
Totale . . .	489 295 422	489 608 094	9 996 218 109	10 020 856 040

Entrate e spese dello Stato. — Il conto consuntivo dell'anno 1862, si chiudeva con un disavanzo di oltre 400 milioni di lire; le spese effettive superavano di 446 milioni le entrate. Nel 1875 si ottenne il pareggio, che si mantenne fino al 1885. Il consolidamento del bilancio permise di procedere allo sgravio di alcune imposte, fra le quali quella sulla macinazione dei cereali, che prima della sua graduale abolizione procacciava all'erario più di 80 milioni all'anno (1). Dopo il 1885, a cagione sopratutto dell'incremento delle spese militari e delle opere pubbliche, gli esercizi finanziari si chiusero con un *deficit.* Le seguenti cifre dimostrano il progressivo aumento delle entrate e delle spese effettive dal 1871 in poi (vedasi la tav. X):

Esercizi finanziari	*Entrate e spese effettive* (2)		
	Entrate Milioni	*Spese* Milioni	*Avanzi o disavanzi* Milioni
1871	966. 18	1 013. 29	— 47. 11
1875	1 096. 32	1 082. 45	+ 13. 87
1885-86 (3)	1 409. 10	1 432. 60	— 23. 50
1889-90	1 562. 59	1 637. 00	— 74. 41

Esaminando i risultati generali finali dell'ultimo *Conto consuntivo finanziario* e mettendoli a riscontro di quelli dell'esercizio precedente si trovano le seguenti cifre:

Titoli e Categorie	*Entrate*		*Spese*		*Differenza fra le entrate e le spese*	
	1888-89	**1889-90**	**1888-89**	**1889-90**	**1888-89**	**1889-90**
			Per titoli.			
Ordinarie	1 582 546 725	1 607 961 270	1 536 320 267	1 574 761 204	+ 46 226 458	+ 33 200 066
Straordinarie . . .	284 123 304	295 208 861	560 810 848	304 874 824	—276 687 544	— 9 665 963
Totale . . .	1 866 670 029	1 903 170 131	2 097 131 115	1 879 636 028	—230 461 086	+ 23 534 103
			Per categorie.			
1ª Categoria - Entrate e spese effettive	1 500 843 749	1 562 587 678	1 735 212 458	1 637 003 199	—234 368 709	— 74 415 521
2ª Categoria - Movimento di capitali .	37 581 078	136 472 205	33 673 455	38 522 581	+ 3 907 623	+ 97 949 624
3ª Categoria-Costruzione di strade fer.	235 784 102	139 041 847	235 784 102	139 041 847	..	..
4ª Categoria - Partite di giro	92 461 100	65 068 401	92 461 100	65 068 401	..	..
Totale . . .	1 866 670 029	1 903 170 131	2 097 131 115	1 879 636 028	—230 461 086	+ 23 534 103

---

(1) La tassa di macinazione dei cereali fu abolita sui cereali inferiori col 1° agosto 1879, e sul frumento col 1° gennaio 1884.

(2) Oltre alle entrate ed alle spese effettive il bilancio dello Stato comprende il movimento di capitali, le partite di giro e le costruzioni di ferrovie. Le partite di giro hanno in sè stesse la loro contropartita, e la spesa per la costruzione di strade ferrate si copre con entrate speciali. Il movimento di capitali influisce sulle risultanze finali dell'anno finanziario; comprende da una parte l'alienazione di patrimonio e l'accensione di debiti, dall'altra l'estinzione di debiti.

(3) Come è noto, la legge 17 febbraio 1884 (testo unico) per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato sostituì l'anno finanziario (cioè dal 1° luglio al 30 giugno) all'anno solare. La legge fu applicata col 1° luglio 1884; per l'esercizio transitorio 1° semestre 1884 fu fatto un bilancio speciale.

Risulta dal prospetto precedente che nell'esercizio 1889-90 tra le *entrate* e le *spese effettive* fu accertato un disavanzo di lire 74,415,521, e che la categoria del *movimento di capitali* si chiuse con una eccedenza attiva di lire 97,949,624.

A formare l'indicato disavanzo di lire 74,415,521 nella categoria *Entrate* e *spese effettive* concorsero tre speciali circostanze, cioè:

1° La iscrizione in quella categoria dell'importare delle *pensioni vecchie*, che portarono un carico immediato di circa 34 milioni;

2° La ragguardevole assegnazione, ascendente a lire 127,310,395, che venne fatta per le spese straordinarie;

3° La depressione nel prodotto dei contributi in causa della crisi economica.

L'eccedenza attiva che si ebbe per contro nella categoria del *movimento di capitali*, per la somma di lire 97,949,624, avvenne in conseguenza del capitale di lire 51,207,253, che il Tesoro credè opportuno procurarsi, all'appoggio della legge 7 aprile 1889, n° 6000, mediante alienazione della rendita proveniente dalla cessata Cassa delle pensioni.

Al predetto disavanzo di lire 74,415,521 accertato tra le entrate e le spese effettive, si fece fronte con una parte dell'eccedenza attiva del movimento di capitali, la quale essendo ascesa, come si è detto, a lire 97,949,624, servì pel rimanente, ossia per lire 23,534,103, al miglioramento della situazione del Tesoro.

I principali cespiti dell'entrata effettiva nei due esercizi furono i seguenti (vedasi la tav. X).

Principali cespiti	*Conto della competenza*	
	per l'esercizio **1888-89**	*per l'esercizio* **1889-90**
Imposta fondiaria	174 938 007	176 478 045
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	226 279 685	230 674 920
Successioni	34 001 906	36 520 417
Registro e bollo	139 117 999	136 021 698
Dogane e diritti marittimi	236 916 267	275 334 528
Dazi interni di consumo	81 919 243	81 044 430
Tabacchi e sali	246 379 509	248 541 930
Lotto	75 179 442	74 265 971
Ferrovie dello Stato	68 214 394	72 235 321

Nella tavola V può vedersi in quale proporzione contribuirono le varie provincie durante l'esercizio finanziario 1889-90. Giova però avvertire che la tav. V tien conto dei *versamenti* o delle *riscossioni* fatte dagli agenti demaniali; e tali cifre non possono trovare esatto riscontro colle entrate di competenza registrate nel *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.*

Fra le spese effettive sono specialmente da notare (vedasi la tav. X):

Spese principali	*Conto della competenza* (*Spese ordinarie e straordinarie riunite*)	
	per l'esercizio **1888-89**	*per l'esercizio* **1889-90**
Debiti perpetui	441 767 697	(1) 438 191 754
Debiti redimibili	93 813 551	106 581 459
Debiti variabili, debito vitalizio e annualità fisse	102 474 571	(2) 140 088 650
Spese di riscossione:		
Imposte dirette e catasto	21 309 185	23 256 394
Demanio e tasse sugli affari	19 062 657	18 756 967
Tasse di fabbricazione e vendita	7 140 242	9 498 724
Dazi interni di consumo	11 770 899	11 330 316
Dogane e diritti marittimi	14 816 127	15 302 864
Tabacchi e sali	53 133 775	51 068 895
Lotto	52 026 978	49 313 655
Totale delle spese di riscossione	179 259 863	178 527 815
Magistratura e spese di giustizia	32 550 670	32 415 491
Insegnamento e belle arti	39 221 348	38 724 383
Carceri	30 833 668	30 472 069
Genio civile, costruzione, manutenzione e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche, porti, spiaggie, fari e fanali	80 400 177	69 858 185
Spese militari:		
Esercito	403 014 145	304 890 266
Marina militare	150 763 441	117 167 934

Ripartendo le spese per Ministeri, si hanno le seguenti cifre, per gli ultimi due esercizi:

---

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 980.
(2) Vedasi la nota (2) a pag. 980.

Ministeri	*Categorie*				*Totale*
	Spese effettive	*Movimento di capitali*	*Costruzioni di strade ferrate*	*Partite di giro*	*delle spese*
			Conto della competenza per l'esercizio 1888-89.		
Tesoro.	686 398 732	28 673 455	70 050 000	80 839 835	865 962 022
Finanze	181 380 397	...	...	1 568 906	182 949 303
Grazia, giustizia e culti .	34 084 245	...	...	138 792	34 223 037
Affari esteri.	8 986 601	...	...	110 150	9 096 751
Istruzione pubblica. . . .	41 376 831	...	...	1 036 782	42 413 613
Interno.	64 923 799	...	...	1 292 985	66 216 784
Lavori pubblici	85 783 114	2 500 000	165 734 102	461 403	254 478 619
Poste e telegrafi.	52 995 998	...	...	...	52 995 998
Guerra	405 356 746	...	...	4 541 968	409 898 714
Marina	157 858 518	2 500 000	...	2 302 749	162 661 267
Agricoltura, industria e commercio	16 c67 477	...	...	167 530	16 235 007
Totale . . .	**1 735 212 458**	**33 673 455**	**235 784 102**	**92 461 100**	**2 097 131 115**
			Conto della competenza per l'esercizio 1889-90.		
Tesoro.	721 845 811	32 000 631	22 204 960	52 964 999	829 016 401
Finanze	192 257 925	1 521 950	...	1 654 313	195 434 188
Grazia, giustizia e culti .	33 975 031	...	...	138 992	34 114 023
Affari esteri.	9 099 097	...	...	145 150	9 244 247
Istruzione pubblica . . .	40 758 922	...	...	1 043 238	41 802 160
Interno.	62 813 455	...	...	1 287 324	64 100 779
Lavori pubblici	74 914 812	2 500 000	116 836 887	396 404	194 648 103
Poste e telegrafi	53 580 890	...	...	201 089	53 781 979
Guerra	307 806 522	...	...	4 774 459	312 580 981
Marina	123 456 794	2 500 000	...	2 318 031	128 274 825
Agricoltura, industria e commercio	16 493 940	...	...	144 402	16 638 342
Totale . . .	**1 637 003 199**	**38 522 581**	**139 041 847**	**65 068 401**	**1 879 636 028**

I residui attivi degli esercizi precedenti risultanti dal rendiconto 1888-89 ammontavano a lire 224,879,988, e i residui passivi a lire 571,013,722, con una differenza di lire 346,133,734.

Le variazioni portate nel 1889-90 ai residui degli anni precedenti produssero la diminuzione nei residui attivi di lire 3,172,228 e nei residui passivi di lire 6,224,179; in tal modo i residui degli esercizi anteriori al 1889-90 ammontavano, gli attivi a lire 221,707,760 e i passivi a lire 564,789,543.

Compresi quelli propri della gestione 1889-90, i residui al 30 giugno 1890 risultarono come appresso:

Residui attivi.	L.	199 221 271
Residui passivi	»	492 271 511
Differenza. . .	L.	— **293 050 240**

Il risultato degli incassi e dei pagamenti in conto entrate e spese di bilancio durante gli esercizi 1888-89 e 1889-90 si riassume così:

		1888-89	1889-90
Incassi	L.	1 977 626 880	1 925 656 620
Pagamenti (¹)	»	1 959 900 264	1 950 425 420
Differenze	L.	+ 17 726 616	— 24 768 800

Al *deficit* di cassa, accertato per l'esercizio 1889-90 in lire 24,768,800, venne provveduto con ordinarie operazioni di tesoreria; in seguito alle quali i conti di tesoreria vennero a presentare alla chiusura dell'esercizio la situazione seguente:

	Situazione		*Differenze*
	al 1° luglio 1889	*al 30 giugno 1890*	*nelle attività*
Fondo di cassa	211 339 098	195 902 568	— 15 436 530
Crediti di tesoreria	79 301 621	89 629 257	+ 10 327 636
	290 640 719	285 531 825	— 5 108 894
Debiti di tesoreria	457 742 920	477 402 826	+ 19 659 906
	— 167 102 201	— 191 871 001	— 24 768 800

Ruoli delle imposte dirette. — Le tavole III, IV e V presentano le risultanze dei ruoli principali e suppletivi di competenza per il 1890 delle imposte sui terreni, sui fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile.

L'imposta sui *terreni* è applicata per contingente nella misura di circa 96 milioni ripartita fra 9 compartimenti catastali. Fino dal 1869 a tale somma fu aggiunto un decimo, oltre i due già esistenti. In seguito essendo stata deliberata l'abolizione dei decimi addizionali all'imposta principale, si procedette allo sgravio del 1° decimo a cominciare dal 1886 ed a quello del 2° decimo col 1° luglio 1887.

Questa imposta essendo applicata per contingente, come si è detto, non ha subìto nè aumenti nè diminuzioni dal 1871 in poi. Le quote inesigibili, i rimborsi e gli sgravi d'imposta sono ripartiti separatamente per ogni compartimento sulla base dell'imposta principale, nell'anno successivo a quello in cui ebbero luogo, fra tutti i contribuenti del rispettivo compartimento catastale. Le somme così ripartite costituiscono le *reimposizioni* che per la stessa loro natura variano da un anno all'altro.

---

(1) Escluse le somme relative al cambio dei biglietti consorziali, alle quali sta di fronte un corrispondente fondo di cassa metallico.

I ruoli principali e suppletivi posti in riscossione nell'anno solare 1890 per l'anno stesso (vedasi la tav. III) diedero un'imposta di 106,288,227 lire, fra principale, decimo addizionale e reimposizione.

L'imposta sui *fabbricati* (vedasi la tav. III) è applicata, fin dal 1866, per quotità nella misura del 12. 50 °/o del reddito imponibile, il quale corrisponde ai 2/3 del reddito reale per gli opifici e ai 3/4 del reddito reale per le abitazioni. A partire dal 1869 anche a questa imposta fu aggiunto 1/10 ai due già esistenti. In complesso l'imposta principale e i 3/10 costituiscono il 16. 25 °/o del reddito imponibile.

Dal 1876 al 1890 l'imposta sui fabbricati è aumentata di circa 26 milioni. Desumendo l'ammontare dei redditi imponibili da quello dell'imposta, si ha che i redditi imponibili del 1876 erano di lire 334,314,684, mentre quelli del 1890 sono saliti a lire 429,684,736, con un aumento di lire 95,370,052.

Tale aumento è dovuto in parte a revisioni di redditi dei fabbricati ordinate mediante leggi.

Ecco le cifre per l'anno 1876 e per vari anni dal 1880 in poi:

Anni	*Reddito imponibile* Lire	*Imposta* Lire
1876	334 314 684	54 326 131
1880	385 739 067	62 686 070
1885	401 927 922	65 308 785
1886	407 022 891	66 141 377
1887	411 735 782	66 907 061
1888	416 662 476	67 707 651
1889	423 778 933	68 864 266
1890	429 684 736	69 823 763

L'imposta sui *redditi di ricchezza mobile* (vedansi le tavole IV e IV bis) è una imposta proporzionale sino dal 1° luglio 1866.

Dal 1871 in poi è applicata nella misura del 13. 20 °/o del reddito imponibile. Questa aliquota è formata del 12 °/o per imposta principale e dell' 1. 20 °/o per decimo addizionale. Il reddito imponibile è uguale a quello accertato per i redditi provenienti da soli capitali, e corrisponde ai 6/8 e ai 5/8 rispettivamente per i redditi provenienti da capitale e lavoro (commercio e industrie) e dal solo lavoro (professioni). Per gli stipendi degli impiegati dello Stato, delle Provincie e dei Comuni e delle Opere pie il reddito imponibile è uguale alla metà dello stipendio e degli altri assegni fissi.

Per le colonie agricole l'imposta di ricchezza mobile è stabilita nella misura del 5.50 per cento (5 lire per imposta principale e 0.50 per decimo addizionale) della tassa fondiaria.

L'imposta sui redditi mobiliari si riscuote per ritenuta e col mezzo di ruoli nominativi. Le ritenute si effettuano soltanto su parte dei redditi provenienti da capitale e sugli stipendi e pensioni degli impiegati dello Stato; come pure sugli stipendi e pensioni del personale ferroviario, per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048, sulle convenzioni ferroviarie. Il resto si riscuote mediante ruoli.

Dal 1876 al 1890 l'imposta sui redditi di ricchezza mobile *riscossa mediante ruoli* ha avuto un aumento di circa 26 milioni.

Nella imposta sulle colonie agricole si osserva una diminuzione di circa 48,000 lire dal 1876 al 1890. Tale diminuzione corrisponde a 764,000 del reddito imponibile, ed è dovuta alla lenta trasformazione dei contratti agricoli a forma di colonia in contratti di altra forma.

Per l'imposta sui redditi tassati in ragione del 13.20 per cento si può distinguere l'imposta su privati individui da quella su enti collettivi (società, camere di commercio, provincie, comuni, opere pie, ecc.), soltanto a partire dal 1875. Dal 1876 al 1890 si ebbe un aumento di 55 milioni nel reddito imponibile dei privati, e di 140 milioni nel reddito imponibile degli enti collettivi.

Ecco le cifre per vari anni dal 1876 in poi relativamente all'imponibile (1) ed all'imposta sui redditi di ricchezza mobile *riscossa mediante ruoli:*

---

(1) Qui per reddito *imponibile* si vuole intendere il reddito *tassato.* Com'è noto, la categoria *A* contiene i soli redditi perpetui e quelli che derivano da mutui od altri investimenti di capitali; la categoria *B* comprende i redditi industriali e commerciali; cioè quelli provenienti dal capitale e dall'opera dell'uomo; la categoria *C* comprende i redditi vitalizi e quelli temporanei dipendenti dall'opera dell'uomo senza aggiunta di capitali e cioè, i guadagni professionali e gli stipendi degli impiegati, esclusi quelli a carico dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, i quali stipendi formano la categoria *D.* I redditi imponibili vengono assunti, per la categoria *A,* per l'intero ammontare del reddito reale; per i redditi di categoria *B,* nella misura dei $^{6}/_{8}$, del reddito reale; per i redditi di categoria *C* nei $^{5}/_{8}$; per i redditi di categoria *D* nei $^{4}/_{8}$ del reddito netto. I contribuenti delle categorie *B* e *C* sono esenti da imposta quando non hanno più di 400 lire *imponibili.* Il reddito *imponibile* si trasforma in *tassato,* mediante ulteriori detrazioni, di lire 100 a lire 250 per i redditi di categoria *B* e *C,* compresi fra 800 e 400 lire di imponibili, di lire 100 per i redditi di categoria *D* quando non superino le lire 500 imponibili. La misura dell'imposta è del 13.20 per cento su tutte e quattro le categorie, ma si applica sul reddito *imponibile* per la categoria *A,* e per le categorie *B, C* e *D,* quando questo è maggiore di lire 800 per le prime due e di lire 500 per la terza. Per le somme imponibili da 400 a 500 lire la misura suesposta si applica al reddito *tassato.*

REDDITI IMPONIBILI DELLA RICCHEZZA MOBILE **riscossa mediante ruoli** (PRINCIPALI E SUPPLETIVI).

Anni	*Redditi imponibili* (¹)						
	Soggetti all'imposta del 13 20 %					*Tassa fondiaria sulle colonie agricole soggette all'imposta del 5 50 %*	*Totale dei redditi imponibili*
	Categoria A — Lire	*Categoria B* — Lire	*Categoria C* (²) — Lire	*Categoria D* — Lire	*Totale* — Lire	— Lire	— Lire
1876 .	262 385 499	310 476 958	99 891 674	25 273 791	698 027 922	11 772 310	709 800 232
1880 .	285 539 927	288 577 995	92 734 794	29 290 094	696 142 810	11 450 002	707 592 812
1885	314 875 832	305 350 592	107 045 806	33 988 529	761 260 759	11 059 299	772 320 058
1886 .	336 165 127	323 417 513	88 404 839	35 359 821	783 347 300	10 975 474	794 322 774
1887 .	348 303 383	320 829 687	90 103 266	36 599 157	795 835 493	11 016 589	806 852 082
1888 .	369 026 914	341 321 229	96 273 704	38 602 305	845 224 152	10 969 313	856 193 465
1889 .	376 750 815	341 081 896	97 172 561	39 870 810	854 876 082	10 991 075	865 867 157
1890 .	392 803 928	355 691 263	103 833 967	41 127 224	893 456 382	10 908 488	904 364 870

REDDITI IMPONIBILI DI RICCHEZZA MOBILE SOGGETTI A TASSA DEL 13.20 %.
E **riscossi mediante ruoli** (PRINCIPALI E SUPPLETIVI).

Anni	*Di enti collettivi*	*Di privati individui*	*Totale* (¹)
1876	266 208 079	431 819 843	698 027 922
1880	273 267 572	422 875 238	696 142 810
1885	316 016 006	445 244 753	761 260 759
1886	328 959 299	454 388 001	783 347 300
1887	347 766 068	448 069 425	795 835 493
1888	373 763 809	471 460 343	845 224 152
1889	389 874 317	465 001 765	854 876 082
1890	406 662 397	486 793 985	893 456 382

IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE DATA IN RISCOSSIONE **per mezzo di ruoli**
(PRINCIPALI E SUPPLETIVI DI COMPETENZA).

Anni	*Sui redditi tassati al 13.20 %* (²)	*Sulle colonie agricole*	*Totale*
1876	92 139 686	647 466	92 787 152
1880	91 890 851	629 762	92 520 613
1885	100 486 420	608 256	101 094 676
1886	103 401 844	603 645	104 005 489
1887	105 050 285	605 907	105 656 192
1888	111 569 588	603 312	112 172 900
1889	112 843 643	604 509	113 448 152
1890	117 936 242	599 947	118 536 189

Come si scorge dalla tav. X, a pag. 976, riunendo all'imposta sui redditi mobiliari riscossa mediante ruoli, quella riscossa per ritenuta, le entrate accertate per l'imposta medesima nell'esercizio 1889-90, sommarono a 230,674,920 lire.

---

(1) Vedasi la nota (1) alla pagina precedente.

(2) Sino al 30 giugno 1885 l'imposta di ricchezza mobile sugli stipendi del personale ferroviario è stata riscossa per mezzo di ruoli. Dal 1° luglio 1886 invece è stata riscossa per mezzo di ritenute, per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048, sulle convenzioni ferroviarie.

Asse ecclesiastico. — L'Asse ecclesiastico destinato ad essere alienato si compone dei beni delle corpotazioni religiose soppresse, dei beni di altri enti ecclesiastici, pure soppressi, e dei beni immobili di altri enti ecclesiastici che vennero conservati ma assoggettati alla conversione in rendita dello Stato.

Ecco i risultati delle prese di possesso dei beni ecclesiastici compiute dal demanio a tutto giugno 1890 in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848 (vedasi la tavola VIII):

	Numero *degli enti o corporazioni*	*Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta* Lire
Enti morali conservati e assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866	18 330	25 268 066
Corporazioni religiose soppresse dalla legge 7 luglio 1866 . .	2 185	14 666 800
Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867	39 714	17 735 835
Totale . . .	60 229	57 670 701

Il valore ed il movimento dei beni descritti nei verbali di presa di possesso è rappresentato, a tutto giugno 1890, dalle seguenti cifre (vedasi la tav. IX).

Valore dei beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dismessi agli aventi diritto				L. 137 681 745
Valore dei beni stabili devoluti al Demanio.	Non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867.		L. 84 693 043	
	Alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867.	Venduti. . .	L. 605 259 318	
		Non ancora venduti. . . .	L. 50 202 100	
		Totale . . .	L. 655 461 418	
	Totale dei beni stabili devoluti al Demanio			L. 740 154 461
			Totale generale . . .	L. 877 836 206

In esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876 e 10 luglio 1881 furono esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica ed a trattativa privata a tutto giugno 1890, 158,559 lotti; i prezzi d'asta normali o ridotti sommavano a lire 471,624,105, e si ottenne dalla vendita un prezzo di 602,504,737 lire. I lotti rimasti invenduti furono 15,043; erano stati esposti agli incanti per lire 19,788,208.

PATRIMONIO DELLO STATO.

Tav. I.

I. — ATTIVITÀ (1).

Attività	*Situazione* al 1° *luglio* 1889	*Variazioni avvenute durante l'esercizio* 1889-90		*Situazione* al 30 *giugno* 1890
		in aumento	*in diminuzione*	
ATTIVITÀ FINANZIARIE PROPRIE DEL CONTO DEL TESORO.				
Fondo di cassa pel servizio ordinario	211 339 098	...	15 436 530	195 902 568
Fondo di cassa pel cambio dei biglietti	10 958 823	...	1 728 641	9 230 182
Resti attivi di bilancio	224 879 988	...	32 796 937	(2) 192 083 051
Crediti di tesoreria	79 301 621	10 327 636	...	89 629 257
Valore della rendita rimasta disponibile su quella proveniente dalla abolita Cassa pensioni	...	130 400 000	...	130 400 000
Totale	526 479 530	140 727 636	49 962 108	617 245 058
ATTIVITÀ DISPONIBILI				
IMMOBILI, MOBILI, CREDITI E TITOLI DIVERSI.				
Beni immobili.				
Del demanio antico (fruttiferi)	124 732 712	...	4 938 568	119 794 144
Diritti di porti, ponti, canali, ecc.	18 509 238	421 716	...	18 930 954
Dell'Asse ecclesiastico (fruttiferi)	60 862 282	...	1 238 256	59 624 026
Totale	204 104 232	421 716	6 176 824	198 349 124
Beni mobili.				
Asse ecclesiastico - Mobilio, arredi, ecc., alienabili	1 011 366	4 272	...	1 015 638
Canoni, censi e livelli affrancabili.				
Del demanio antico	49 065 710	...	1 031 402	48 034 308
Crediti ipotecari per resto di prezzo di beni venduti.				
Crediti sul Tavoliere di Puglia	963 026	...	448 754	514 272
Crediti per prezzo beni del demanio antico venduti senza il concorso della Società anonima	8 909 178	...	2 074 665	6 834 513
Crediti per prezzo beni del demanio antico venduti col concorso della Società anonima	793 686	...	337 460	456 226
Prezzo dell'affrancamento di canoni, censi e livelli	745 077	...	147 501	597 576
Crediti diversi	4 967 914	88 529	...	5 056 443
Asse ecclesiastico - Prezzo di beni venduti	37 620 958	...	4 959 175	32 661 783
Totale	53 999 839	88 529	7 967 555	46 120 813
Crediti per concorsi e rimborsi di spese.				
Crediti per concorsi e rimborsi di spese per strade e porti	18 687 595	...	10 520 331	8 167 264
Id. per rimborsi di spese per ferrovie	5 100 456	...	300 456	4 800 000
Id. verso provincie, comuni, enti morali, privati, ecc.	29 662 726	5 371 950	...	35 034 676
Id. eliminati dai resti attivi di bilancio	33 009 333	...	5 588 767	27 420 566
Concorso del municipio e della provincia di Roma nella spesa per la sistemazione del Tevere in relazione all'art. 4 della legge n. 338 del 23 luglio 1881 (capitale corrispondente alla metà delle obbligazioni relative alienate ed alienabili computate in passivo fra i debiti diversi non iscritti nel Gran Libro)	23 499 500	2 281 000	...	25 780 500
Concorso del municipio di Napoli nella spesa pel risanamento di detta città	8 000 000	4 000 000	...	12 000 000
Anticipazione alle Casse degli aumenti patrimoniali	1 000 000	...	1 000 000	...
Totale	118 959 610	11 652 950	17 409 554	113 203 006

---

(1) *Dal rendiconto generale consuntivo della Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1889-90* - Parte II. *Conto generale del patrimonio dello Stato.*

(2) I residui attivi che risultano dal rendiconto del bilancio (Volume I, pagina LXXIII) sono di . . . . L. 199 221 271
Da essi togliendo i residui di dubbia esazione in . . . . » 7 138 220
si ha la somma depurata, in . . . . L. 192 083 051

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

Segue I. — ATTIVITÀ.

Segue Tav. I.

Attività	*Situazione* al 1° luglio 1889	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1889-90: in aumento	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1889-90: in diminuzione	*Situazione* al 30 giugno 1890
***Segue* Attività disponibili.**				
Segue Immobili, mobili, crediti e titoli diversi.				
Titoli di credito.				
Consolidato 5 e 3 per cento in deposito a garanzia dei biglietti di Stato (capitale)	268 661 000	69 079 600	...	337 740 600
Consolidato 5 e 3 per cento vincolato (capitale)	133 400	...	...	133 400
Titoli diversi del tesoro	11 176 321	...	5 317 001	5 859 320
Totale	279 970 721	69 079 600	5 317 001	343 733 320
Totale degli immobili, mobili, crediti e titoli diversi	707 111 478	81 247 067	37 902 336	750 456 209
BENI D'INDOLE INDUSTRIALE.				
Ferrovie – materiale mobile e immobile (1)	3 125 779 048	130 831 638	...	3 256 610 686
Ferrovie – Credito verso la Cassa degli aumenti patrimoniali	100 078 000	24 605 000	...	124 683 000
Totale	3 225 857 048	155 436 638	...	3 381 293 686
Canali Cavour	83 192 895	119 353	...	83 312 248
Materie delle privative.				
Tabacchi – magazzini e dotazioni	73 269 962	...	5 452 931	67 817 031
Tabacchi – materiale mobile	4 929 674	86 452	...	5 016 126
Sali – dotazioni	3 395 729	..	104 666	3 291 063
Sali – materiale mobile	506 115	29 633	...	535 718
Totale	82 101 480	116 085	5 557 597	76 659 968
Materie di altre industrie.				
Carta filigranata e cartoncini dell'officina carte-valori	289 579	154 130	...	443 709
Pietre dure – materie prime	819 188	...	...	819 188
Pietre dure – manifatture	1 771 985	...	...	1 771 985
Stampe in vend' a scuola di calcografia di Roma e la di Parma	1 275 780	...	...	1 275 780
Materie prime carcerari	2 952 678	...	5 118	2 947 560
Materie diverse dello stabilimento metallurgico di Agordo	540 025	...	272 940	267 085
Totale	7 649 235	154 130	278 058	7 525 307
Totale dei beni d'indole industriale	3 398 800 658	155 826 206	5 835 655	3 548 791 209
Totale delle attività disponibili	4 105 912 136	237 073 273	43 737 991	4 299 247 418
ATTIVITÀ NON DISPONIBILI				
MATERIE DA COSTRUZIONE E APPROVVIGIONAMENTI MILITARI.				
Materie in lavorazione negli arsenali e nelle officine militari.				
Materiali da costruzione – negli arsenali e nelle officine militari	7 405 606	...	1 494 447	5 911 159
Materiali da costruzione – negli arsenali e nelle officine di marina	23 955 038	...	9 532 639	14 422 399
Materiali da costruzione – presso le direzioni straordinarie del genio militare in servizio della regia marina	1 618 345	996 155	...	2 614 500
Totale	32 978 989	996 155	11 027 086	22 948 058
Approvvigionamenti.				
Generi di vettovagliamento	9 594 368	...	412 904	9 181 464
Vestiario e corredo per la truppa	85 375 993	3 102 554	...	88 478 547
Casermaggio	17 903 886	783 961	...	18 687 847
Depositi di approvvigionamento	51 166 074	...	5 389 474	45 776 600
Totale	164 040 321	3 886 515	5 802 378	162 124 458
Totale delle materie da costruzione, ecc.	197 019 310	4 882 670	16 829 464	185 072 516

---

(1) Vedasi nel capitolo *Viabilità* del presente *Annuario* (a pag. 835) la valutazione del costo delle ferrovie dello Stato fatta dall'Ispettorato generale delle strade ferrate.

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

Segue I. — ATTIVITÀ.

Segue Tav. I.

Attività		*Situazione* al 1° luglio 1889	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1889-90 in aumento	 in diminuzione	*Situazione* al 30 giugno 1890
	Segue **Attività non disponibili.**				
	BENI DESTINATI AI SERVIZI DELLO STATO.				
	Beni immobili.				
Demanio antico	in uso dell'amministrazione	379 571 180	...	12 387 794	367 183 386
	in dotazione della Corona	46 045 221	...	1 103 826	44 941 395
	boschi e foreste inalienabili.	19 453 000	...	...	19 453 000
Asse ecclesiastico in uso dell'amministrazione.		11 115 049	33 645	...	11 148 694
	Totale . . .	456 184 450	33 645	13 491 620	442 726 475
	Materiali dei servizi pubblici.				
Materiali per servizio generale	carta e bollettari per il lotto	301 495	5 972	...	307 467
	carta, registri, oggetti di cancelleria. . .	77 472	...	10 290	67 182
	mobilio e masserizie pel servizio generale.	28 723 927	1 113 756	...	29 837 683
Materiali per servizi speciali	arredi carcerari	7 805 937	...	745 834	7 060 103
	macchine, strumenti e oggetti diversi . .	19 627 341	886 956	...	20 514 297
	armi delle guardie doganali, forestali e di pubblica sicurezza	13 401 627	...	11 484 469	1 917 158
	naviglio delle guardie doganali	132 176	4 522	...	136 698
Linee telegrafiche, terrestri e sottomarine		25 503 737	1 154 050	...	26 657 787
Materiali militari di terra e di mare	materiali, armi ed effetti diversi.	476 482 333	44 901 308	...	521 383 641
	materiali di servizio generale	27 953 391	2 138 638	...	30 092 029
	naviglio dell'armata	376 256 026	15 605 845	...	391 861 871
	materiale delle sussistenze	5 425 848	742 758	...	6 168 606
Quadrupedi dell'esercito.		30 891 000	...	1 155 000	29 736 000
Cavalli stalloni		2 528 582	261 724	...	2 790 306
Selleria e bardature dei cavalli stalloni		160 340	11 223	...	171 563
	Totale . . .	1 015 271 232	66 826 752	13 395 593	1 068 702 391
	Materiale scientifico ed artistico.				
Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.		50 805 615	626 006	...	51 431 621
Strumenti musicali e archivi relativi		258 149	9	...	258 158
Collezioni di storia naturale e corredo degli orti botanici .		5 617 300	40 034	...	5 657 334
Quadri, statue, incisioni, medaglieri, vasi, ecc. (oggetti di antichità).		148 405 068	42 298	...	148 447 366
Musei industriali		451 854	2 903	...	454 757
	Totale . . .	205 537 986	711 250	...	206 249 236
	Totale dei beni destinati ai servizi dello Stato. . .	1 676 993 668	67 571 647	26 887 213	1 717 678 102
	Totale delle attività non disponibili	1 874 012 978	72 454 317	43 716 677	1 902 750 618
	TOTALE GENERALE DELLE ATTIVITÀ . . .	6 506 404 644	450 255 226	137 416 778	6 819 243 094

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

II. — PASSIVITÀ (1).

Segue TAV. I.

Passività	*Situazione* al 1° luglio 1889	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1889-90 in aumento	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1889-90 in diminuzione	*Situazione* al 30 giugno 1890
PASSIVITÀ FINANZIARIE.				
PASSIVITÀ PROPRIE DEL CONTO DEL TESORO:				
Resti passivi di bilancio	571 013 722	...	78 742 211	492 271 511
Debiti di tesoreria.				
Debiti effettivi:				
Buoni del tesoro	274 643 500	2 129 500	...	276 773 000
Vaglia del tesoro	18 267 005	4 481 718	...	22 748 723
Diversi	164 832 415	19 812 388	6 763 700	177 881 103
Totale . . .	457 742 920	26 423 606	6 763 700	477 402 826
Totale delle passività proprie del conto del tesoro . .	1 028 756 642	26 423 606	85 505 911	969 674 337
BIGLIETTI DI STATO A CORSO LEGALE	334 072 905	...	...	334 072 905
DEBITO COLLA BANCA NAZIONALE PER LO *stock* DEI TABACCHI	68 183 152	...	...	68 183 152
Totale delle passività finanziarie . . .	1 481 012 699	26 423 606	85 505 911	1 371 930 394
PASSIVITÀ CONSOLIDATE PERPETUE E REDIMIBILI.				
PERPETUE				
Capitale al 100 per 5 della rendita effettivamente inscritta sul Gran Libro al consolidato 5 per cento	8 848 756 581	4 924 600	...	8 853 681 181
Capitale al 60 per 3 della rendita effettivamente inscritta sul Gran Libro al consolidato 3 per cento	128 154 417	7 192	...	128 161 609
Capitale al 100 per 5 della rendita di lire 3,225,000 perpetua ed inalienabile inscritta sul Gran Libro in nome della Santa Sede	64 500 000	...	...	64 500 000
Debito perpetuo a nome dei comuni della Sicilia (Decreto 29 aprile 1863)	22 558 756	23 228	...	22 581 984
Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia (Decreto 8 dicembre 1841)	25 285 017	...	...	25 285 017
Rendita 3 per cento assegnata ai così detti creditori legali delle provincie napoletane	2 219 177	...	81 399	2 137 778
Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	12 000 000	...	57 909	11 942 091
Totale . . .	9 103 473 948	4 955 020	139 308	9 108 289 660
REDIMIBILI.				
Prestiti.				
Obbligazioni del prestito Hambro (5 per cento) - Sardegna	32 617 000	...	3 828 500	28 788 500
Prestito inglese 3 per cento (Legge 8 marzo 1855) - Sardegna	13 350 616	...	672 964	12 677 652
Debito feudale 3 per cento - Modena (Decreto 3 ottobre 1825 e Chirografo 28 luglio 1828)	465 445	...	186 178	279 267
Debito 5 per cento - Parma (Decreti 15 e 16 giugno 1827)	489 257	...	27 420	461 837
Prestito Rothschild di Parigi 5 per cento (Contratto 10 agosto 1857) - Stato Pontificio	49 365 000	...	4 428 000	44 937 000
Prestito 5 per cento (Chirografi 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864) - Stato Pontificio	35 964 247	...	1 968 000	33 996 247

---

(1) Dal *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1889-90* - Parte II. *Conto generale del patrimonio dello Stato.*

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

Segue II. — PASSIVITÀ.

Segue TAV. I.

Passività	*Situazione* al 1° luglio 1889	*Variazioni avvenute durante l'esercizio 1889-90* in aumento		*Situazione* al 30 giugno 1890
		in aumento	*in diminuzione*	
Segue **Passività consolidate, perpetue e redimibili.**				
Segue *Redimibili.*				
Segue **Prestiti.**				
Obbligazioni del prestito Blount 5 per cento (Rescritto 11 aprile 1866) - Stato Pontificio	36 867 375	...	1 928 750	34 938 625
Prestito contratto nel 1836 dall'ex duca di Lucca Carlo Lodovico di Borbone con la casa M. A. Rothschild e figli di Francoforte sul Meno (Legge 23 marzo 1871)	258 128	...	92 876	165 252
Totale	169 377 038	...	13 132 658	156 244 380
Obbligazioni diverse.				
Obbligazioni 5 per cento dei beni ecclesiastici (Legge 11 agosto 1870, n. 5784)	162 171 433	...	10 651 233	151 520 200
Obbligazioni 6 per cento dei Canali Cavour con premi (Legge 16 giugno 1874, n. 2002)	47 493 000	...	2 407 500	45 085 500
Obbligazioni 5 per cento per la 1ª serie dei lavori del Tevere	9 200 000	...	230 000	8 970 000
Obbligazioni 5 per cento per la 2ª serie dei lavori del Tevere	20 059 500	...	120 000	19 939 500
Obbligazioni 5 per cento per la 3ª serie dei lavori del Tevere	17 739 500	5 370 000	...	23 109 500
Obbligazioni 5 per cento pei lavori del risanamento della città di Napoli	16 495 000	8 746 500	...	25 241 500
Totale	273 158 433	14 116 500	18 408 733	278 866 200
Obbligazioni ferroviarie.				
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia di Cuneo (1ª emissione) (Legge 5 marzo 1870, n. 5632)	3 330 400	...	134 400	3 196 000
Obbligazioni 3 per cento della ferrovia di Cuneo (2ª emissione) (Legge 5 marzo 1870, n. 5632)	4 288 300	..	44 500	4 243 800
Obbligazioni 3 per cento della ferrovia Vittorio Emanuele (Legge 31 agosto 1868, n. 4587)	75 597 300	...	528 000	75 069 300
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Torino-Savona-Acqui (Legge 28 agosto 1870, n. 5858)	4 736 900	...	24 500	4 712 400
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Genova-Voltri (Legge 28 agosto 1870, n. 5858)	887 000	...	32 750	854 250
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Novara (Legge 1° aprile 1869, n. 4913)	3 659 840	...	221 440	3 438 400
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Udine-Pontebba (Legge 29 giugno 1876, n. 3181)	25 395 000	...	605 500	24 789 500
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Maremmana — Toscana (Decreti 10 febbraio 1861 e 19 febbraio 1862)	43 115 000	...	416 000	42 699 000
Obbligazioni 3 per cento delle ferrovie Livornesi, serie *A*, (Legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie 2ª)	5 726 700	...	29 400	5 697 300
Obbligazioni 3 per cento delle ferrovie Livornesi, serie *B*, (Legge suddetta)	1 954 800	...	10 200	1 944 600
Obbligazioni 3 per cento delle ferrovie Livornesi, serie *C*, (Legge suddetta)	19 272 900	...	99 300	19 173 600
Obbligazioni 3 per cento delle ferrovie Livornesi, serie *D'*, (Legge suddetta)	27 532 800	...	141 600	27 391 200
Obbligazioni 3 per cento delle ferrovie Livornesi, serie *D''*, (Legge suddetta)	35 792 100	...	184 200	35 607 900
Obbligazioni 3 per cento della ferrovia Lucca-Pistoia, creazione 1856 (Legge suddetta)	3 289 356	...	16 380	3 272 976
Obbligazioni 3 per cento della ferrovia Lucca-Pistoia, creazione 1858 (Legge suddetta)	1 604 484	...	7 812	1 596 672
Obbligazioni 3 per cento della ferrovia Lucca-Pistoia, creazione 1860 (Legge suddetta)	3 806 712	...	19 908	3 786 804
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Centrale-Toscana, serie *A* (Legge suddetta)	5 653 000	...	8 500	5 644 500
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Centrale-Toscana, serie *B* (Legge suddetta)	16 622 500	...	27 500	16 595 000

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

Segue TAV. I.

Segue II. — PASSIVITÀ.

Passività	*Situazione* *al* 1° *luglio* 1889	*Variazioni* *avvenute* *durante l'esercizio* 1889-90		*Situazione* *al* 30 *giugno* 1890
		in aumento	*in diminuzione*	
Segue **Passività consolidate, perpetue e redimibili.**				
Segue *Redimibili.*				
Segue **Obbligazioni ferroviarie.**				
Obbligazioni comuni 3 per cento delle ferrovie Romane (Legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie 2ª)	17 696 700	...	140 100	17 556 600
Obbligazioni per costruzioni ferroviarie dello Stato (Legge 27 aprile 1885, n. 3048)	624 700 758	140 329 364	...	765 030 122
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Asciano-Grosseto, serie C	16 304 000	...	27 000	16 277 000
Spesa derivante dall'art. 3 della convenzione 17 novembre 1875, modificato con l'art. 1 dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1 033 803 183	...	5 047 840	1 028 755 343
Azioni privilegiate 2 per cento della ferrovia Cavallermaggiore-Brà (Legge 29 giugno 1876, n. 3181, serie 1ª)	...	518 000	...	518 000
Obbligazioni 3 per cento della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria (Legge suddetta, serie 2ª)	...	6 641 100	...	6 641 100
Azioni comuni infruttifere delle ferrovie Brà-Cantalupo e Castagnole-Mortara (Legge suddetta, serie 2ª)	...	12 170 000	...	12 170 000
Totale	1 974 769 733	159 658 464	7 766 830	2 126 661 367
Debiti diversi.				
Annualità e prestazioni diverse del demanio (capitale)	47 073 448	...	288 396	46 785 052
Annualità e prestazioni diverse dell'Asse ecclesiastico	4 700 893	...	1 229 554	3 471 339
Capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato	7 482 366	188 285	...	7 670 651
Capitali diversi infruttiferi	133 888	...	...	133 888
Assegni 3 per cento alle comunità di Reggio e Modena per somministrazioni militari	47 361	...	18 944	28 417
Rimborsi dovuti, a sensi dell'art. 18 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, alinee 4 e 5, a corpi morali interessati nelle costruzioni di linee ferroviarie per effettuate anticipazioni od eccedenze di contributo	10 635 840	...	4 310 070	6 325 770
Anticipazioni delle provincie che hanno chiesto l'acceleramento dei lavori catastali (art. 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682)	612 500	1 295 000	...	1 907 500
Ammontare dei residui passivi già impegnati con decreti registrati alla Corte dei conti, eliminati dai consuntivi perchè perenti agli effetti amministrativi e depurati dalle relative somme riprodotte in bilancio a tutto giugno 1890	875 347	11 805	...	887 152
Partite varie	53 169 857	1 336 162	54 506 019	...
Totale	124 731 500	2 831 252	60 352 983	67 209 769
Totale delle passività redimibili	2 542 036 734	176 606 216	94 661 234	2 623 981 716
Totale delle passività consolidate, perpetue e redimibili	11 645 510 682	181 561 236	94 800 542	11 732 271 376
TOTALE GENERALE DELLE PASSIVITÀ	13 076 523 881	207 984 842	180 306 453	13 104 201 770

RIEPILOGO.

	Situazione	
	al 1° *luglio* 1889	*al* 30 *giugno* 1890
Passività	13 076 523 881	13 104 201 770
Attività	6 506 404 644	6 819 243 094
Eccedenza passività	6 570 118 737	6 284 958 676

I. — ENTRATE DELLO STATO
NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90 (1).

TAV. II

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		riscosse	*rimaste da riscuotere*	*Totale*
1ª Categoria — *Entrate effettive.*				
Ordinaria.				
Redditi patrimoniali dello Stato	**88 104 276**	**86 934 833**	**1 332 555**	**88 267 388**
Redditi dei beni dello Stato	11 220 590	9 878 491	689 423	10 567 914
Redditi patrimoniali di enti morali amministr. dal Demanio	827 493	1 051 190	42 644	1 093 834
Redditi patrimoniali dell'asse ecclesiastico	3 480 000	3 673 944	300 372	3 974 316
Interessi di titoli di credito, di azioni, ecc	344 593	95 887	300 116	396 003
[illegible] lordi delle ferrovie costitui[illegible]terranea, Adriatica e Sicula	61 300 000	59 111 205	...	59 111 205
Pr[illegible]stituenti le reti escluse [illegible] riserva	10 703 000	12 880 302	...	12 880 302
Prodotti lordi del servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda	178 000	209 292	...	209 292
Prodotti delle ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche al netto dei corrispettivi di esercizio	28 600	17 163	...	17 163
Compartecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano	22 000	17 359	...	17 359
Imposte dirette	**406 578 941**	**399 385 631**	**7 767 334**	**407 152 965**
Imposta sui fondi rustici	106 341 360	106 292 789	...	106 292 789
Imposta sui fabbricati	69 700 000	70 185 256	...	70 185 256
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	230 537 581	222 907 586	7 767 334	230 674 920
Tasse sugli affari	**228 325 550**	**215 047 527**	**5 704 304**	**220 751 831**
Tasse di successione	36 800 000	35 019 160	1 501 257	36 520 417
Tasse sui redditi di manomorta	6 400 000	6 370 916	212 378	6 583 294
Tasse di registro	69 700 000	64 141 784	947 560	65 089 344
Tasse di bollo	74 000 000	68 006 309	2 926 045	70 932 354
Tasse in surrogazione del bollo e del registro	9 190 550	10 503 571	96 903	10 600 474
Tasse ipotecarie	7 000 000	6 139 563	14 058	6 153 621
Tasse sulle concessioni governative	6 400 000	6 294 270	6 103	6 300 373
Tasse sul prodotto del movimento delle ferrovie	18 165 000	17 951 234	...	17 951 234
Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	670 000	620 720	...	620 720
Tasse di consumo	**632 577 245**	**622 137 797**	**5 522 353**	**627 660 150**
Tassa sulla fabbricazione e sulla vendita degli spiriti e sulla fabbricazione della birra, delle acque gazose, della polvere da sparo, dello zucchero, ecc	34 000 000	18 430 240	4 309 022	22 739 262
Dogane e diritti marittimi	265 000 000	275 334 528	...	275 334 528
Dazi interni di consumo	81 577 245	79 933 341	1 111 089	81 044 430
Monopolio del tabacco	189 000 000	185 935 473	102 242	186 037 715
Monopolio del sale	63 000 000	62 504 215	...	62 504 215

---

(1) Dal *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1889-90*. Parte I. *Conto consuntivo del bilancio.*

Segue I. — **ENTRATE** DELLO STATO

NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue Tav. II.

Segue 1ª CATEGORIA — *Entrate effettive.*

Segue **Ordinarie.**

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		riscosse	*rimaste da riscuotere*	*Totale*
Tasse diverse	76 302 000	74 285 306	6 557	74 291 863
Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	2 000	25 752	140	25 892
Lotto	76 300 000	74 259 554	6 417	74 265 971
Proventi di servizi pubblici	78 859 865	74 114 902	3 393 186	77 508 088
Poste	46 500 000	45 037 765	382 622	45 420 387
Corrispondenza telegrafica e telefonica (compresi i telegrammi governativi)	15 150 000	13 210 465	1 178 220	14 388 685
Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali:				
Diritti ed emolumenti catastali	1 400 000	1 112 373	4	1 112 377
Diritti di verificazione dei pesi e delle misure e saggio e garanzia metalli preziosi	2 030 000	2 131 685	...	2 131 685
Tasse di pubblico insegnamento	4 292 400	4 358 811	...	4 358 811
Diverse	390 000	467 967	100	468 067
Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	2 250 000	2 103 737	51 270	2 155 007
Gazzetta ufficiale del Regno e fogli provinciali per gli annunzi amministrativi	952 600	824 509	215 804	1 040 313
Proventi delle carceri	5 200 000	4 179 343	1 556 653	5 735 996
Proventi eventuali delle zecche	69 000	83 000	559	83 559
Servizi diversi	625 865	605 247	7 954	613 201
Rimborsi e concorsi nelle spese	36 932 916	25 540 153	10 536 880	36 077 033
Entrate diverse	9 120 630	9 368 806	1 814 745	11 183 551
Totale	1 556 801 423	1 506 814 955	36 077 914	1 542 892 869

Straordinarie.

Titoli	*Somme previste*	*riscosse*	*rimaste da riscuotere*	*Totale*
Rimborsi e concorsi nelle spese	18 862 474	8 003 866	10 621 314	18 625 180
Entrate diverse	1 149 000	593 253	476 376	1 069 629
Totale	20 011 474	8 597 119	11 097 690	19 694 809
Totale della 1ª categoria	1 576 812 897	1 515 412 074	47 175 604	1 562 587 678

Segue I. — ENTRATE DELLO STATO
NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue TAV. II.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		riscosse	*rimaste da riscuotere*	*Totale*

2ª CATEGORIA — *Movimento di capitali* (straordinarie).

Titoli	*Somme previste*	*riscosse*	*rimaste da riscuotere*	*Totale*
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	**67 276 971**	**114 737 198**	**2 877 085**	**117 614 283**
Vendita di beni immobili, affrancazione ed alienazione di prestazioni perpetue e restituzione al Demanio di capitali da esso ripetibili:				
Vendita di beni demaniali	3 323 000	1 965 424	729 832	2 695 256
Affrancamento di canoni	1 733 384	683 166	405 865	1 089 031
Ricupero del prezzo di riscatto dei beni per debiti d'imposta dal 1882 e retro	...	65 737	17 932	83 669
Vendita di beni ecclesiastici	6 560 000	5 230 171	1 474 274	6 704 445
Prodotto dell'alienazione della rendita venuta in proprietà del tesoro per effetto della legge 7 aprile 1889, n. 6000, per i provvedimenti relativi alla Cassa pensioni civili e militari	54 996 747	106 204 000	...	106 204 000
Entrate diverse	663 840	588 700	249 182	837 882
Riscossione di crediti	**3 226 269**	**686 760**	**2 540 000**	**3 226 760**
Accensione di debiti	**16 380 000**	**15 096 198**	**534 964**	**15 631 162**
Alienazione di obbligazioni del Tevere	5 000 000	4 999 715	285	5 000 000
Prodotto di titoli speciali di rendita da emettersi per il risanamento della città di Napoli	8 000 000	7 899 459	100 541	8 000 000
Debiti diversi	3 380 000	2 197 024	434 138	2 631 162
Totale della 2ª categoria	**86 883 230**	**130 520 156**	**5 952 049**	**136 472 205**

3ª CATEGORIA - *Costruzione di strade ferrate* (straordinarie).

Titoli	*Somme previste*	*riscosse*	*rimaste da riscuotere*	*Totale*
Rimborsi e concorsi dai comuni e dalle provincie, ed anticipazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 e legge 27 aprile 1885, n. 3048	915 553	38 077	877 476	915 553
Prodotto dell'alienazione di obbligazioni per costruzioni ferroviarie a carico dello Stato	115 836 215	109 588 512	6 247 703	115 836 215
Prodotto dell'alienazione di obbligazioni ferroviarie da emettersi per conto delle casse degli aumenti patrimoniali	22 000 000	...	22 000 000	22 000 000
Entrate diverse	272 776	217 660	72 419	290 079
Totale della 3ª categoria	**139 024 544**	**109 844 249**	**29 197 598**	**139 041 847**

Segue I. — **ENTRATE** DELLO STATO

NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue TAV. II.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	***Somme accertate***		
		riscosse	***rimaste da riscuotere***	***Totale***
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie).				
Fitto di beni demaniali ad uso ed in servizio di amministrazioni governative	12 619 275	12 619 275	...	12 619 275
Interessi sulla rendita consolidata 5 e 3 per cento di proprietà del Tesoro dello Stato, in deposito presso la Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato	14 937 894	7 505 452	7 432 443	14 937 895
Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro .	5 461	2 977	2 485	5 462
Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato, e di titoli di proprietà del Tesoro vincolati.	2 272 493	1 141 834	1 130 657	2 272 491
Somma da versarsi al Tesoro dello Stato dalla Cassa dei depositi e prestiti pel servizio delle pensioni nuove . .	36 187 333	33 445 266	1 788 012	35 233 278
Totale della 4ª categoria	**66 022 456**	**54 714 804**	**10 353 597**	**65 068 401**

RIASSUNTO DELLE ENTRATE.

1ª Categoria — ***Entrate effettive*** .	**ordinarie**	**1 556 801 428**	**1 506 814 955**	**36 077 914**	**1 542 892 869**
	straordinarie . .	**20 011 474**	**8 597 119**	**11 097 690**	**19 694 809**
	Totale .	**1 576 812 897**	**1 515 412 074**	**47 175 604**	**1 562 587 678**
2ª Categoria — ***Movimento di capitali*** **(straordinarie)**. .		**86 883 230**	**130 520 156**	**5 952 049**	**136 472 205**
3ª Categoria — ***Costruzione di strade ferrate*** **(straordinarie)**		**139 024 544**	**109 844 249**	**29 197 598**	**139 041 847**
4ª Categoria — ***Partite di giro*** **(ordinarie)**		**66 022 456**	**54 714 804**	**10 353 597**	**65 068 401**
Totale	**ordinarie**	**1 622 823 879**	**1 561 529 759**	**46 431 511**	**1 607 961 270**
	straordinarie . .	**245 919 248**	**248 961 524**	**46 247 337**	**295 208 861**
Totale generale dell'Entrata		**1 868 743 127**	**1 810 491 283**	**92 678 848**	**1 903 170 131**

II. — SPESE DELLO STATO

NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue TAV. II.

Ministero del tesoro.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	***Somme accertate***		
		pagate	***rimaste da pagare***	***Totale***
1ª CATEGORIA. — *Spese effettive* (1):				
Ordinarie:				
Interessi dei debiti perpetui	438 191 754	437 199 358	992 396	438 191 745
Interessi e premi dei debiti redimibili	107 617 298	104 970 036	1 611 423	106 581 459
Debiti variabili:				
Interessi dei buoni del tesoro	12 455 491	12 376 396	34 036	12 410 432
Conti correnti e interessi diversi	1 771 694	664 268	1 007 031	1 671 299
Garanzie a società concessionarie di strade ferrate	12 324 000	11 270 306	933 767	12 204 073
Onere dello Stato per i trasporti in servizio cumulativo ferroviario-marittimo attraverso lo stretto di Messina — Convenzione 5 dicembre 1877	22 730	...	42 106	42 106
Annualità netta dovuta alla Società italiana per le strade ferrate meridionali esercente la rete Adriatica in corrispettivo delle linee di sua proprietà	32 061 646	32 061 646	...	32 061 646
Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali	4 376 900	27 783	4 349 117	4 376 900
Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie	12 992 692	7 318 765	6 940 011	14 258 776
Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale della rete Mediterranea del 2 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale	179 440	...	49 610	49 610
Spese per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda	230 000	...	371 400	371 400
Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano	140 000	19 214	91 812	111 026
Debito vitalizio: Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 22 e 23 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti	900 000	600 036	159 491	759 527
Pensioni vecchie (2)	33 981 998	31 767 837	1 660 303	33 428 140
Annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti per il pagamento delle nuove pensioni (2)	25 000 000	25 000 000	...	25 000 000
Dotazioni della Casa Reale	15 050 000	15 050 000	...	15 050 000
Spese per le Camere legislative	2 200 000	1 868 146	311 854	2 180 000
Spese generali di amministrazione	13 469 970	10 170 132	3 173 596	13 343 728
Spese per servizi speciali (spese di riscossione)	2 372 659	1 722 744	282 490	2 005 234

---

(1) Le spese di ogni Ministero sono ripartite in quattro categorie, che corrispondono alle stesse categorie delle entrate, e cioè: 1ª *Spese effettive*, 2ª *Movimento di capitali*, 3ª *Costruzione di strade ferrate*, 4ª *Partite di giro*.

(2) Vedasi la nota (2) a pag. 980.

Segue II. — SPESE DELLO STATO

NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue Tav. II.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*
Segue *Ministero del tesoro.*				
Regie zecche e monetazione	221 570	148 395	28 212	176 607
Fondo di riserva per spese impreviste	197 067	...	...	...
Totale	**715 756 909**	**692 235 062**	**22 038 655**	**714 273 717**
Straordinarie:				
Oneri transitori dello Stato	6 544 267	6 042 602	404 757	6 447 359
Spese generali d'amministrazione	1 200 899	963 075	161 660	1 124 735
Totale	**7 745 166**	**7 005 677**	**566 417**	**7 572 094**
Totale della 1ª categoria	**723 502 075**	**699 240 739**	**22 605 072**	**721 845 811**
2ª Categoria — *Movimento di capitali* (straordinarie).				
Estinzione di debiti:				
Annualità d'ammortamento per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	5 047 840	5 047 840	...	5 047 840
Ammortamento di debiti redimibili	22 996 690	21 775 211	700 260	22 475 471
Rimborsi di capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato	350 000	152 144	161 113	313 257
Diversi	160 000	104 500	59 563	164 063
Accensione di crediti	4 000 000	3 949 730	50 270	4 000 000
Totale della 2ª categoria	**32 554 530**	**31 029 425**	**971 206**	**32 000 631**
3ª Categoria — *Costruzione di strade ferrate* (straord.).				
Pagamento alle Casse degli aumenti patrimoniali del prodotto ricavato dall'alienazione delle obbligazioni emesse per loro conto	22 000 000	...	22 000 000	22 000 000
Spese diverse	187 657	132 486	72 474	204 960
Totale della 3ª categoria	**22 187 657**	**132 486**	**22 072 474**	**22 204 960**
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie).				
Rendita consolidata di proprietà dello Stato in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia parziale dei biglietti di Stato	17 209 556	8 646 833	8 562 723	17 209 556
Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospeso	6 292	3 430	2 862	6 292
Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	515 873	515 873	...	515 873
Servizio delle pensioni nuove	36 187 333	33 445 266	1 788 012	35 233 278
Totale della 4ª categoria	**53 919 054**	**42 611 402**	**10 353 597**	**52 964 999**
Totale generale	**832 163 316**	**773 014 052**	**56 002 349**	**829 016 401**

Segue II. — SPESE DELLO STATO

NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue Tav. II.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*
Ministero delle finanze.				
1ª Categoria — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico	300 000	165 658	66 393	232 051
Annualità e prestazioni diverse	3 250 204	2 429 878	681 786	3 111 664
Spese generali:				
Amministrazione centrale	2 520 913	2 463 963	21 759	2 485 722
Amministrazione provinciale	5 447 665	4 928 904	54 615	4 983 519
Servizi diversi	590 000	476 017	70 046	546 063
Spese di riscossione:				
Demanio e tasse sugli affari	17 255 690	14 681 468	2 070 265	16 751 733
Imposte dirette e catasto	23 643 000	21 681 349	1 575 045	23 256 394
Dogane e diritti marittimi	15 680 900	14 905 914	396 950	15 302 864
Dazi interni di consumo	11 391 000	11 250 703	79 613	11 330 316
Tasse di fabbricazione e vendita	10 160 895	8 249 432	1 249 292	9 498 724
Monopolio dei tabacchi	45 665 055	32 708 726	7 763 299	40 472 025
Id. del sale	11 008 712	9 258 323	1 338 547	10 596 870
Lotto	52 443 194	34 170 949	15 142 706	49 313 655
Asse ecclesiastico	2 220 000	1 606 551	507 020	2 113 571
Spese diverse	130 640	107 394	1 397	108 791
Totale	**201 707 868**	**159 085 229**	**31 018 733**	**190 103 962**
Straordinarie:				
Oneri del demanio	810 000	482 271	311 395	793 666
Spese generali d'amministrazione	163 415	150 076	3 303	153 379
Spese per servizi speciali	1 427 940	736 799	470 119	1 206 918
Totale	**2 401 355**	**1 369 146**	**784 817**	**2 153 963**
Totale della 1ª categoria	**204 109 223**	**160 454 375**	**31 803 550**	**192 257 925**
2ª Categoria — *Movimento di capitali* (straordinarie):				
Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al demanio per conto della pubblica istruzione in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopra indicati	120 000	62 404	48 924	111 328
Affrancazione di annualità e restituzione di capitali passivi - Asse ecclesiastico	350 000	167 156	182 695	349 851
Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguite negli uffici dei contabili demaniali	1 300 000	634 669	426 102	1 060 771
Totale	**1 770 000**	**864 229**	**657 721**	**1 521 950**
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	**1 654 313**	**1 654 313**	...	**1 654 313**
Totale generale	**207 533 586**	**162 972 917**	**32 461 271**	**195 434 188**

---

(1) Fitto di beni demaniali destinati ad uso o in servizio dell'amministrazione.

Segue II. — SPESE DELLO STATO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue Tav. II.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*
Ministero di grazia e giustizia e dei culti.				
1ª Categoria — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	1 437 214	1 264 167	174 392	1 438 559
Magistratura	27 788 440	27 600 066	239 425	27 839 491
Spese di giustizia	4 485 000	4 175 640	400 360	4 576 000
Spese diverse	76 115	42 777	32 079	74 856
Totale	33 786 799	33 082 650	846 256	33 928 906
Straordinarie:				
Spese generali	68 211	45 804	321	46 125
Totale della 1ª categoria	33 855 010	33 128 434	846 577	33 975 031
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	138 992	138 992	...	138 992
Totale generale	33 994 002	33 267 446	846 577	34 114 023
Ministero degli affari esteri.				
1ª Categoria — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	926 223	838 862	75 402	914 264
Spese di rappresentanza all'estero	6 951 995	6 695 774	12 007	6 707 781
Scuole all'estero	1 278 216	1 277 821	72	1 277 893
Spese per la colonia italiana in Assab	131 241	129 968	1 273	131 241
Totale	9 287 675	8 942 425	88 754	9 031 179
Straordinarie:				
Spese generali	68 335	14 883	53 035	67 918
Spese di rappresentanza all'estero	...	...	...	...
Totale	68 335	14 883	53 035	67 918
Totale della 1ª categoria	9 356 010	8 957 308	141 789	9 099 097
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	145 150	145 150	...	145 150
Totale generale	9 501 160	9 102 458	141 789	9 244 247
Ministero dell'istruzione pubblica.				
1ª Categoria — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	1 904 514	1 791 604	82 476	1 874 080
Amministrazione scolastica provinciale	1 166 790	1 067 768	92 544	1 160 312
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	10 015 618	9 025 667	852 169	9 877 836
Istituti e corpi scientifici e letterari	1 691 229	1 605 408	73 515	1 678 923
Antichità e belle arti	4 212 477	3 390 691	775 494	4 166 185
Istruzione secondaria classica	6 178 689	5 827 106	296 590	6 123 696
Insegnamento tecnico industriale e professionale	6 563 456	6 280 654	219 593	6 500 247
Istruzione normale, magistrale ed elementare	8 238 978	4 955 409	3 265 006	8 220 415
Spese diverse	11 000	...	11 000	11 000
Totale	39 982 751	33 944 307	5 668 387	39 612 69

---

(1) Fitto di beni demaniali destinati ad uso o in servizio dell'amministrazione.

Segue II. — SPESE DELLO STATO

NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue Tav. II.

Titoli (¹)	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*
Segue *Ministero dell'istruzione pubblica.*				
Straordinarie:				
Spese generali	71 753	29 434	19 295	48 729
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	456 548	279 529	176 422	455 951
Istituti e corpi scientifici e letterari	7 500	4 500	3 000	7 500
Antichità e belle arti	233 317	39 545	193 773	233 318
Istruzione normale, magistrale ed elementare	300 000	300 000	...	300 000
Spese diverse	113 000	64 094	36 636	100 730
Totale	**1 182 118**	**717 102**	**429 126**	**1 146 228**
Totale della 1ª categoria	**41 164 869**	**34 661 409**	**6 097 513**	**40 758 922**
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (¹)	**1 043 238**	**1 043 238**	...	**1 043 238**
Totale generale	**42 208 107**	**35 704 647**	**6 097 513**	**41 802 160**
Ministero dell'interno.				
1ª Categoria — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	3 303 396	3 061 666	496 264	3 557 930
Archivi di Stato	758 150	695 497	49 138	744 635
Amministrazione provinciale	9 540 340	8 759 051	740 048	9 499 099
Opere pie	402 800	345 516	57 268	402 784
Sanità interna e marittima	1 577 109	543 902	341 162	885 064
Sicurezza pubblica	14 347 885	13 537 043	695 081	14 232 124
Amministrazione delle carceri	29 973 069	25 044 642	4 308 301	29 352 943
Totale	**59 902 749**	**51 987 317**	**6 687 262**	**58 674 579**
Straordinarie:				
Spese generali	2 340 048	810 285	1 520 390	2 330 675
Archivi di Stato	31 400	1 400	3 796	5 196
Opere pie	227 706	175 949	51 757	227 706
Sanità interna e marittima	106 000	83 991	22 009	106 000
Sicurezza pubblica	615 000	142 119	208 054	350 173
Amministrazione delle carceri	499 000	67 703	1 051 423	1 119 126
Totale	**3 819 154**	**1 281 447**	**2 857 429**	**4 138 876**
Totale della 1ª categoria	**63 721 903**	**53 268 764**	**9 544 691**	**62 813 455**
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (¹)	**1 287 324**	**1 287 324**	...	**1 287 324**
Totale generale	**65 009 227**	**54 556 088**	**9 544 691**	**64 100 779**

---

(1) Fitto di beni demaniali destinati ad uso o in servizio dell'amministrazione.

Segue II. — SPESE DELLO STATO

NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue Tav. II.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*
Ministero dei lavori pubblici.				
1ª Categoria — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	1 017 082	957 755	26 823	984 578
Spese per lavori pubblici:				
Genio civile	5 746 780	5 486 049	221 532	5 707 581
Strade	8 238 380	5 001 458	3 149 148	8 150 606
Acque	10 064 000	7 627 128	2 081 287	9 708 415
Bonifiche	121 370	110 698	1 530	112 228
Porti, spiaggie, fari e fanali	3 992 081	2 755 978	1 127 178	3 883 156
Strade ferrate (sorveglianza dell'esercizio)	1 008 737	908 287	41 304	949 591
Totale	**30 188 430**	**22 847 353**	**6 648 802**	**29 496 155**
Straordinarie:				
Spese generali	2 500 730	2 333 923	166 674	2 500 597
Spese per lavori pubblici:				
Strade	19 717 236	10 364 082	9 348 479	19 712 561
Acque	6 687 730	2 793 979	3 893 751	6 687 730
Bonifiche	5 670 310	2 583 301	3 087 009	5 670 310
Porti, spiaggie, fari e fanali	10 280 900	3 663 907	6 561 691	10 225 598
Strade ferrate (sorveglianza alle costruzioni)	647 525	598 436	23 425	621 861
Totale	**45 504 431**	**22 337 628**	**23 081 029**	**45 418 657**
Totale della 1ª categoria	**75 692 861**	**45 184 981**	**29 729 831**	**74 914 812**
2ª Categoria — *Movimento di capitali* (straordinarie):				
Anticipazione della quota spettante alla provincia ed al comune di Roma sulla spesa dei lavori per la sistemazione del Tevere	**2 500 000**	...	**2 500 000**	**2 500 000**
3ª Categoria — *Costruzione di strade ferrate* (straord.)	**116 836 887**	**42 712 503**	**74 124 384**	**116 836 887**
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	**396 401**	**396 404**	...	**396 404**
Totale generale	**195 426 152**	**88 293 888**	**106 354 215**	**194 648 103**
Ministero delle poste e dei telegrafi				
1ª Categoria — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	2 819 800	2 524 813	206 131	2 730 944
Spese per le poste (2)	37 850 904	34 109 958	3 112 866	37 222 824
Spese pei telegrafi (2)	13 104 784	11 548 814	1 451 536	13 000 350
Totale	**53 775 488**	**48 183 585**	**4 770 533**	**52 954 118**
Straordinarie:				
Spese generali	30 400	25 900	...	25 900
Spese pei telegrafi	611 532	473 653	127 219	600 872
Totale	**641 932**	**499 553**	**127 219**	**626 772**
Totale della 1ª categoria	**54 417 420**	**48 683 138**	**4 897 752**	**53 580 890**
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	**201 089**	**201 089**	...	**201 089**
Totale generale	**54 618 509**	**48 884 227**	**4 897 752**	**53 781 979**

---

(1) Fitto di beni demaniali destinati ad uso o in servizio dell'amministrazione.

(2) Comprese le spese per la Colonia Eritrea. Vedasi il capitolo *Possessi e protettorati in Africa;* quadro a pag. 1022.

Segue II. — SPESE DELLO STATO
NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue TAV. II.

Ministero della guerra.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*
1ª CATEGORIA — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	2 319 714	2 283 615	69 636	2 353 251
Spese per l'esercito (¹)	250 715 568	234 943 606	22 323 545	257 267 151
Totale	**253 035 282**	**237 227 221**	**22 393 181**	**259 620 402**
Straordinarie:				
Spese generali	563 005	...	563 005	563 005
Spese per l'esercito (¹)	33 634 957	6 349 504	27 285 453	33 634 957
Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.	13 988 158	4 333 851	9 654 307	13 988 158
Totale	**48 186 120**	**10 683 355**	**37 502 765**	**48 186 120**
Totale della 1ª categoria	**301 221 402**	**247 910 576**	**59 895 946**	**307 806 522**
4ª CATEGORIA — *Partite di giro* (ordinarie) (²)	**4 774 459**	**4 774 459**	...	**4 774 459**
Totale generale	**305 995 861**	**252 685 035**	**59 895 946**	**312 580 981**

Ministero della marina.

Titoli	*Conto della competenza*			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*
1ª CATEGORIA — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	907 209	887 037	15 082	902 119
Spese per la marina mercantile	5 405 309	4 737 480	595 494	5 332 974
Spese per la marina militare (¹)	103 337 315	86 491 218	16 071 107	102 562 325
Totale	**109 649 833**	**92 115 735**	**16 681 683**	**108 797 418**
Straordinarie:				
Spese generali	100 000	38 767	15 000	53 767
Spese per la marina militare	14 605 609	8 306 087	6 299 522	14 605 609
Totale	**14 705 609**	**8 344 854**	**6 314 522**	**14 659 376**
Totale della 1ª categoria	**124 355 442**	**100 460 589**	**22 996 205**	**123 456 794**
2ª CATEGORIA — *Movimento di capitali* (straordinarie):				
Fondo di scorta per le regie navi armate	**2 500 000**	**2 500 000**	...	**2 500 000**
4ª CATEGORIA — *Partite di giro* (ordinarie) (²)	**2 318 031**	**2 318 031**	...	**2 318 031**
Totale generale	**129 173 473**	**105 278 620**	**22 996 205**	**128 274 825**

---

(1) Comprese le spese per la Colonia Eritrea. Vedasi il capitolo *Possessi e protettorati in Africa*; quadro a pag. 1022.

(2) Fitto di beni demaniali destinati ad uso o in servizio dell'amministrazione.

Segue II. — SPESE DELLO STATO

NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue Tav. II.

Titoli	Conto della competenza			
	Somme previste	*Somme accertate*		
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*

Ministero di agricoltura, industria e commercio.

1ª Categoria — *Spese effettive:*				
Ordinarie:				
Spese generali	1 277 251	1 192 929	60 483	1 253 412
Spese per servizi speciali:				
Agricoltura	5 871 106	4 456 969	829 546	5 286 515
Industria e commercio	2 076 271	1 899 656	127 957	2 027 613
Statistica	262 000	241 785	20 193	261 978
Economato generale	4 448 937	4 026 784	343 371	4 370 155
Totale	**13 935 565**	**11 818 123**	**1 381 550**	**13 199 678**
Straordinarie:				
Spese generali	3 000	1 848	1 120	2 968
Spese per servizi speciali:				
Agricoltura	1 828 493	1 531 634	240 313	1 771 947
Industria e commercio	1 335 100	300 728	1 031 625	1 332 353
Economato generale	187 000	184 480	2 519	186 999
Totale	**3 353 593**	**2 018 690**	**1 275 577**	**3 294 267**
Totale della 1ª categoria	**17 289 158**	**13 836 818**	**2 657 127**	**16 493 940**
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	**144 402**	**144 402**	...	**144 402**
Totale generale	**17 433 560**	**13 981 215**	**2 657 127**	**16 638 342**

RIASSUNTO DELLE SPESE.

1ª Categoria — *Spese effettive*	ordinarie	**1 521 009 349**	**1 391 469 007**	**118 223 796**	**1 509 692 803**
	straordinarie	**127 676 024**	**54 318 139**	**72 992 257**	**127 310 396**
Totale		**1 648 685 373**	**1 445 787 146**	**191 216 053**	**1 637 003 199**
2ª Categoria — *Movimento di capitali* (straordinarie)		**39 324 530**	**34 393 654**	**4 128 927**	**38 522 581**
3ª Categoria — *Costruzione di strade ferrate* (straord.)		**139 024 544**	**42 844 989**	**96 196 858**	**139 041 847**
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie)		**66 022 456**	**54 714 804**	**10 853 597**	**65 068 401**
Totale	ordinarie	**1 587 031 805**	**1 446 183 811**	**128 577 393**	**1 574 761 204**
	straordinarie	**306 025 098**	**131 556 782**	**173 318 042**	**304 874 824**
Totale generale della spesa		**1 893 056 903**	**1 577 740 593**	**301 895 435**	**1 879 636 028**

---

(1) Fitto di beni demaniali destinati ad uso o in servizio dell'amministrazione.

III. — RIASSUNTO GENERALE DEI CONTI CONSUNTIVI DELL'**ENTRATA** E DELLA **SPESA** DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1889-90.

Segue TAV. II.

Titoli e categorie		Conto della competenza				Situazione dei residui		*Somme versate o pagate in conto competenza e in conto residui*
		Somme previste	Somme accertate			*al 1° luglio 1889*	*al 30 giugno 1890*	
			riscosse o pagate	*rimaste da riscuotere o da pagare*	*Totale*			
		***A* — Per titoli.**						
Entrate. . . .	ordinarie	1 622 823 879	1 561 529 759	46 431 511	1 607 961 270	98 343 986	99 506 751	1 603 364 917
	straordinarie	245 919 248	248 961 524	46 247 337	295 208 861	126 536 002	99 714 520	322 291 703
	Totale	1 868 743 127	1 810 491 283	92 678 848	1 903 170 131	224 879 988	199 221 271	1 925 656 620
Spese.	ordinarie	1 587 031 805	1 446 183 811	128 577 393	1 574 761 204	139 164 779	153 931 324	1 553 995 609
	straordinarie	306 025 098	131 556 782	173 318 042	304 874 824	431 848 943	338 340 187	398 158 452
	Totale	1 893 056 903	1 577 740 593	301 895 435	1 879 636 028	571 013 722	492 271 511	1 952 154 061
Differenze tra le entrate e le spese.	ordinarie	+ 35 792 074	+ 115 345 948	— 82 145 882	+ 33 200 066	— 40 820 793	— 54 424 573	+ 49 369 308
	straordinarie	— 60 105 850	+ 117 404 742	— 127 070 705	— 9 665 963	— 305 312 941	— 238 625 667	— 75 866 749
	Totale	— 24 313 776	+ 232 750 690	— 209 216 587	+ 23 534 103	— 346 133 734	— 293 050 240	— 26 497 441

B — Per categorie.

Entrate	1ª Categoria — *Entrate effettive*	1 576 812 897	1 515 412 074	47 175 604	1 562 587 678	137 847 015	135 857 787	1 561 245 657
	2ª Id. — *Movimento di capitali*	86 883 230	130 520 156	5 952 049	136 472 205	23 067 096	10 955 435	148 472 539
	3ª Id. — *Costruzione di strade ferrate*	139 024 544	109 844 249	29 197 598	139 041 847	56 021 837	41 996 884	153 376 614
	4ª Id. — *Partite di giro*	66 022 456	54 714 804	10 353 597	65 068 401	7 944 040	10 411 165	62 561 810
	Totale	1 868 743 127	1 810 491 283	92 678 848	1 903 170 131	224 879 988	199 221 271	1 925 656 620
Spese	1ª Categoria — *Spese effettive*	1 648 685 373	1 445 787 146	191 216 053	1 637 003 199	345 907 025	293 758 564	1 682 207 440
	2ª Id. — *Movimento di capitali*	39 324 530	34 393 654	4 128 927	38 522 581	19 305 797	13 935 181	43 887 161
	3ª Id. — *Costruzione di strade ferrate*	139 024 544	42 844 989	96 196 858	139 041 847	197 856 860	174 166 601	163 497 650
	4ª Id. — *Partite di giro*	66 022 456	54 714 804	10 353 597	65 068 401	7 944 040	10 411 165	62 561 810
	Totale	1 893 056 903	1 577 740 593	301 895 435	1 879 636 028	571 013 722	492 271 511	1 952 154 061
Differenze tra le entrate e le spese.	1ª Categoria — *Entrate e spese effettive*	— 71 872 476	+ 69 624 928	— 144 040 449	— 74 415 521	— 208 060 010	— 157 900 777	— 120 961 783
	2ª Id. — *Movimento di capitali.*	+ 47 558 700	+ 96 126 502	+ 1 823 122	+ 97 949 624	+ 3 761 299	— 2 979 746	+ 104 585 378
	3ª Id. — *Costruzione di strade ferrate*	...	+ 66 999 260	— 66 999 260	...	— 141 835 023	— 132 169 717	— 10 121 036
	4ª Id. — *Partite di giro*	...	...	...	...	...	...	...
	Totale	— 24 313 776	+ 232 750 690	— 209 216 587	+ 23 534 103	— 346 133 734	— 293 050 240	— 26 407 441

IMPOSTA SUI TERRENI

Risultati dei ruoli principali e suppletivi

Tav. III.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Imposta sui* **terreni**					
		Articoli di ruolo	*Principale*	*Decimo addizionale*	*Reimposizione*	*Spese di perizia e multe*	*Totale*
	1	2	3	4	5	6	7
1	Alessandria	231 248	2 742 385	274 239	118 864	...	3 135 488
2	Cuneo	179 352	2 972 375	297 237	57 208	...	3 326 820
3	Novara	207 101	2 594 179	259 418	147 027	...	3 000 624
4	Torino	303 914	2 933 927	293 393	10 721	...	3 238 041
	Piemonte	**921 615**	**11 242 866**	**1 124 287**	**333 820**	...	**12 700 973**
1	Genova	121 368	1 003 710	100 371	4 070	...	1 108 151
2	Porto Maurizio	64 907	189 742	18 974	82	...	208 798
	Liguria	**186 275**	**1 193 452**	**119 345**	**4 152**	...	**1 316 949**
1	Bergamo	69 487	1 353 751	135 375	810	...	1 489 936
2	Brescia	100 123	2 231 892	223 190	1 336	...	2 456 418
3	Como	139 907	1 154 304	115 430	691	...	1 270 425
4	Cremona	26 887	2 250 913	225 091	935	...	2 476 939
5	Mantova	33 133	1 834 797	183 480	1 360	...	2 019 637
6	Milano	47 277	4 516 264	451 626	2 703	...	4 970 593
7	Pavia	77 337	2 679 501	267 950	5 599	...	2 953 050
8	Sondrio	108 987	155 980	15 598	94	...	171 672
	Lombardia	**603 138**	**16 177 402**	**1 617 740**	**13 528**	...	**17 808 6 0**
1	Belluno	79 629	275 349	27 535	165	...	303 019
2	Padova	39 137	1 595 650	159 565	955	...	1 756 170
3	Rovigo	30 042	960 645	96 064	575	...	1 057 284
4	Treviso	51 868	1 179 406	117 941	706	...	1 298 053
5	Udine	216 892	1 152 296	115 230	689	...	1 268 215
6	Venezia	15 956	728 226	72 823	436	...	801 485
7	Verona	57 353	1 505 465	150 547	901	...	1 656 913
8	Vicenza	81 522	1 619 313	161 931	970	...	1 782 214
	Veneto	**572 399**	**9 016 350**	**901 636**	**5 397**	...	**9 923 383**
1	Bologna	32 147	1 792 715	179 272	11 713	...	1 983 700
2	Ferrara	4 469	875 819	87 582	5 681	...	969 082
3	Forlì	23 215	926 557	92 656	6 050	...	1 025 263
4	Modena	34 134	1 248 311	124 831	2 588	...	1 375 730
5	Parma	49 533	1 103 174	110 317	15 258	...	1 228 749
6	Piacenza	43 485	1 151 149	115 115	15 681	...	1 281 945
7	Ravenna	10 324	936 268	93 626	6 113	...	1 036 007
8	Reggio nell'Emilia	33 482	1 356 095	135 612	33 977	...	1 525 684
	Emilia	**230 789**	**9 390 088**	**939 011**	**97 061**	...	**10 426 160**
1	Arezzo	28 229	831 707	83 170	490	...	915 367
2	Firenze	57 103	2 002 780	200 278	1 180	...	2 204 238
3	Grosseto	21 530	322 965	32 296	190	...	355 451
4	Livorno	8 953	75 181	7 518	44	...	82 743
5	Lucca	62 074	628 322	62 833	370	...	691 525
6	Massa e Carrara	56 505	317 521	31 752	509	...	349 782
7	Pisa	22 103	776 345	77 635	457	...	854 437
8	Siena	14 419	663 835	66 384	391	...	730 610
	Toscana	**270 916**	**5 618 656**	**561 866**	**3 631**	...	**6 184 153**

N.B. Notizie comunicate dalla Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

E SUI FABBRICATI.

pubblicati nell'anno 1890 per l'imposta del 1890.

43 676	6 902 970	862 871	258 861	12	1 121 744	1
27 618	4 728 868	591 109	177 333	...	768 442	2
60 508	6 763 632	845 454	253 636	8	1 099 098	3
41 005	28 859 518	3 607 440	1 082 232	...	4 689 672	4
172 807	**47 254 988**	**5 906 874**	**1 772 062**	**20**	**7 678 956**	
43 541	22 181 773	2 772 722	831 816	16	3 604 554	1
10 130	1 368 793	171 099	51 330	...	222 429	2
53 671	**23 550 566**	**2 943 821**	**883 146**	**16**	3 826 983	
20 849	3 358 358	419 795	125 938	...	545 733	1
41 099	5 383 238	672 904	201 872	...	874 776	2
23 524	4 546 533	568 316	170 495	...	738 812	3
18 382	3 462 946	432 868	129 861	...	562 729	4
20 667	3 387 395	423 425	127 027	...	550 452	5
24 479	36 905 305	4 613 163	1 383 949	...	5 997 112	6
26 962	4 333 770	541 722	162 516	...	704 238	7
4 024	421 399	52 675	15 802	...	68 477	8
179 986	**61 798 944**	**7 724 868**	**2 317 460**	...	**10 042 328**	
17 192	683 027	85 382	25 615	...	110 997	1
10 936	4 444 861	555 608	166 682	...	722 290	2
20 372	1 744 053	218 007	65 402	...	283 409	3
16 596	2 607 321	325 915	97 771	...	423 689	4
27 811	3 254 168	406 771	122 031	...	528 802	5
13 673	9 434 406	1 179 301	353 790	...	1 533 091	6
23 927	5 079 062	634 882	190 465	...	825 347	7
26 280	3 513 455	439 182	131 755	4	570 941	8
156 787	**30 760 353**	**3 845 048**	**1 153 514**	**4**	**4 998 566**	
15 999	7 620 959	952 620	285 786	...	1 238 406	1
12 781	2 571 254	321 406	96 422	...	417 818	2
13 537	1 956 767	244 596	73 379	2	317 977	3
13 358	2 837 445	354 681	106 404	91	461 176	4
14 389	2 993 194	374 149	112 245	23	486 427	5
11 724	2 320 164	290 020	87 006	...	377 026	6
9 382	2 268 798	283 600	85 080	...	368 680	7
13 279	2 150 585	268 823	80 647	...	349 470	8
104 449	**24 719 166**	**3 089 895**	**926 969**	**116**	**4 016 980**	
19 443	1 689 489	211 186	63 356	...	274 542	1
44 003	18 628 106	2 328 513	698 554	...	3 027 067	2
13 924	1 075 229	134 404	40 321	...	174 725	3
6 986	5 844 740	730 592	219 178	...	949 770	4
30 181	2 298 920	287 365	86 209	45	373 619	5
21 051	1 318 994	164 875	49 458	...	214 333	6
16 697	4 374 552	546 819	164 046	...	710 865	7
11 992	2 249 355	281 169	84 351	...	365 520	8
164 277	**37 479 385**	**4 684 923**	**1 405 473**	**45**	**6 090 441**	

Segue IMPOSTA SUI TERRENI

Risultati dei ruoli principali e suppletivi

Segue TAV. III.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Imposta sui* terreni					
		Articoli di ruolo	*Principale*	*Decimo addizionale*	*Reimposizione*	*Spese di perizia e multe*	*Totale*
	1	2	3	4	5	6	7
1	Ancona	22 381	938 355	93 835	...	...	1 032 190
2	Ascoli Piceno	30 705	569 097	56 910	...	...	626 007
3	Macerata	35 651	836 509	83 650	...	...	920 159
4	Pesaro e Urbino	27 936	646 379	64 638	...	...	711 017
	Marche	**116 673**	**2 990 340**	**299 033**	...	...	**3 289 373**
1	Perugia - *Umbria*	**99 867**	**2 339 080**	**232 908**	...	...	**2 571 988**
	Roma	**126 934**	**3 350 786**	**335 078**	...	...	**3 685 864**
1	Aquila degli Abruzzi	128 108	943 183	94 318	3 000	...	1 040 501
2	Campobasso	125 098	754 448	75 445	2 359	...	832 252
3	Chieti	112 494	884 260	88 438	2 758	114	975 570
4	Teramo	51 559	696 259	69 630	2 177	52	768 118
	Abruzzi e Molise	**417 259**	**3 278 150**	**327 831**	**10 294**	**166**	**3 616 441**
1	Avellino	105 156	1 529 962	153 010	4 785	5	1 687 762
2	Benevento	71 887	860 162	86 016	2 748	...	948 926
3	Caserta	152 087	3 685 492	368 549	11 385	1 624	4 067 050
4	Napoli	51 644	2 325 440	232 547	7 252	772	2 566 011
5	Salerno	123 499	1 802 043	180 216	5 700	45	1 988 004
	Campania	**504 273**	**10 208 099**	**1 020 338**	**31 870**	**2 446**	**11 257 753**
1	Bari delle Puglie	82 643	2 477 765	247 801	7 945	267	2 733 778
2	Foggia	65 583	1 772 560	177 274	5 597	...	1 955 431
3	Lecce	129 817	2 328 382	232 856	7 281	...	2 568 519
	Puglie	**278 043**	**6 578 707**	**657 931**	**20 823**	**267**	**7 257 728**
1	Potenza - *Basilicata*	**173 215**	**1 770 761**	**177 083**	**5 540**	...	**1 953 384**
1	Catanzaro	87 865	1 442 780	144 278	4 542	59	1 591 659
2	Cosenza	92 478	1 244 982	124 499	3 892	197	1 373 570
3	Reggio di Calabria	78 030	911 649	91 165	2 856	...	1 005 670
	Calabrie	**258 373**	**3 599 411**	**359 942**	**11 290**	**256**	**3 970 899**
1	Caltanissetta	57 043	717 342	71 745	6 246	93	795 426
2	Catania	130 253	1 260 414	126 042	10 978	...	1 397 434
3	Girgenti	74 084	799 387	79 941	6 860	91	886 279
4	Messina	135 776	863 090	86 382	7 513	...	956 985
5	Palermo	162 526	1 579 575	157 957	13 760	...	1 751 292
6	Siracusa	64 707	1 113 904	111 406	9 700	...	1 235 010
7	Trapani	66 286	559 833	55 984	4 876	...	620 693
	Sicilia	**690 675**	**6 893 545**	**689 457**	**59 933**	**184**	**7 643 119**
1	Cagliari	156 539	1 640 609	164 061	...	...	1 804 670
2	Sassari	83 599	800 033	80 006	...	...	880 039
	Sardegna	**240 138**	**2 440 642**	**244 067**	...	...	**2 684 709**
	REGNO	**5 690 582**	**96 083 335**	**9 607 553**	**597 339**	**3 319**	**106 291 546**

E SUI FABBRICATI.

pubblicati nell'anno 1890 per l'imposta del 1890.

					Totale [illegible]	Numero d'ordine
18 295	3 190 580	398 822	119 647	...	518 469	1
15 672	1 144 813	143 102	42 930	...	186 032	2
18 984	1 414 900	176 862	53 059	268	230 189	3
14 230	1 386 349	173 293	51 987	...	225 280	4
67 181	**7 136 642**	**892 079**	**267 623**	**268**	**1 159 970**	
58 804	**4 012 135**	**501 517**	**150 455**	...	**651 972**	1
92 810	**44 843 952**	**5 605 494**	**1 681 648**	**86**	**7 287 178**	
68 724	2 481 241	310 155	93 047	...	403 202	1
67 710	2 931 886	366 486	109 945	...	476 431	2
49 159	2 447 628	305 953	91 786	...	397 739	3
24 261	1 287 957	160 995	48 298	9	209 302	4
209 854	**9 148 712**	**1 143 589**	**343 076**	**9**	**1 486 674**	
63 271	2 881 879	360 235	108 071	...	468 306	1
36 736	1 848 235	231 029	69 309	...	300 338	2
101 105	6 802 326	850 291	255 087	...	1 105 378	3
71 286	42 433 628	5 304 204	1 591 261	...	6 895 465	4
95 625	5 340 051	667 506	200 252	...	867 758	5
368 023	**59 306 119**	**7 413 265**	**2 223 980**	...	**9 637 245**	
77 643	11 375 346	1 421 918	426 575	811	1 849 304	1
41 768	5 822 591	727 824	218 347	...	946 171	2
80 804	6 991 150	873 894	262 168	...	1 136 062	3
200 215	**24 189 087**	**3 023 636**	**907 090**	**811**	**3 931 537**	
99 755	**4 850 051**	**606 256**	**181 877**	**31**	**788 164**	1
75 705	3 184 001	398 000	119 400	...	517 400	1
68 503	2 573 466	321 683	96 505	...	418 188	2
64 258	2 430 512	303 814	91 144	...	394 958	3
208 466	**8 187 979**	**1 023 497**	**307 049**	...	**1 330 546**	
61 870	3 121 526	390 189	117 057	...	507 246	1
106 838	5 643 502	705 438	211 631	...	917 069	2
72 672	2 813 842	351 730	105 519	...	457 249	3
56 858	4 459 939	557 492	167 248	...	724 740	4
117 294	13 501 235	1 687 655	506 296	...	2 193 951	5
73 560	2 900 189	362 524	108 757	...	471 281	6
39 900	2 820 585	352 623	105 787	...	458 410	7
528 992	**35 261 808**	**4 407 651**	**1 322 295**	...	**5 729 946**	
79 407	3 901 831	487 730	146 320	...	634 050	1
43 938	3 283 588	410 449	123 134	33	533 616	2
123 345	**7 185 419**	**898 179**	**269 454**	**33**	**1 167 666**	
2 706 312	**429 684 736**	**53 710 502**	**16 113 171**	**1 380**	**69 825 152**	

IMPOSTA SUI REDDITI

Risultati dei ruoli principali e suppletivi

Tav IV

1	Alessandria	40 416	420	40 836	19 532 854	97 604	28 275	8 490 964	11 189
2	Cuneo	28 541	2 111	30 652	10 847 071	596 920	19 270	4 011 477	8 922
3	Novara	30 910	131	31 041	18 309 769	15 374	17 906	6 066 148	12 203
4	Torino	46 879	924	47 803	54 319 796	166 687	23 918	17 066 106	20 121
	Piemonte	146 746	3 586	150 332	103 009 490	876 585	89 369	35 634 695	52 435
1	Genova	43 416	30	43 446	51 824 163	6 055	24 028	14 374 689	18 613
2	Porto Maurizio	9 830	..	9 830	3 682 249	...	7 480	1 399 003	2 641
	Liguria	53 246	30	53 276	55 506 412	6 055	31 508	15 773 692	21 254
1	Bergamo	12 572	838	13 410	9 114 067	245 696	5 644	2 725 552	5 812
2	Brescia	17 999	949	18 948	10 589 324	209 349	8 706	3 506 571	8 305
3	Como	17 227	158	17 385	10 054 258	28 715	8 200	3 339 330	7 894
4	Cremona	10 280	90	10 370	7 508 774	40 016	4 088	2 650 419	5 542
5	Mantova	11 342	405	11 747	7 584 562	166 065	4 947	2 726 010	6 003
6	Milano	34 329	34	34 363	94 428 021	9 117	9 527	44 364 374	20 016
7	Pavia	15 732	36	15 768	10 318 374	10 455	8 236	3 490 845	6 900
8	Sondrio	4 452	..	4 452	1 692 533	...	3 434	775 304	1 051
	Lombardia	123 933	2 510	126 443	151 289 913	709 413	52 782	63 578 405	61 523
1	Belluno	4 654	141	4 795	1 960 177	27 058	3 297	765 208	1 369
2	Padova	11 040	132	11 172	9 574 097	34 822	3 486	3 177 759	6 440
3	Rovigo	6 151	26	6 177	4 279 181	10 158	2 614	1 205 082	3 293
4	Treviso	6 808	795	7 603	4 490 426	196 818	3 226	1 443 813	3 145
5	Udine	16 213	374	16 587	7 915 068	89 398	11 089	2 809 629	4 909
6	Venezia	9 863	217	10 080	13 169 235	51 235	3 266	3 756 898	5 653
7	Verona	14 253	784	15 037	11 211 123	176 413	3 713	4 467 671	7 752
8	Vicenza	14 042	340	14 382	10 218 458	95 490	7 341	3 610 888	6 559
	Veneto	83 024	2 809	85 833	62 817 765	681 392	40 084	21 236 948	39 120
1	Bologna	14 182	2 991	17 173	16 917 739	1 003 054	6 451	7 610 944	6 231
2	Ferrara	7 485	183	7 668	7 122 595	87 764	3 506	2 921 084	3 479
3	Forlì	7 351	1 899	9 250	4 356 154	589 203	4 484	1 918 719	2 354
4	Modena	11 922	1 660	13 582	6 631 621	548 906	7 573	2 923 354	3 960
5	Parma	12 507	1 208	13 715	6 751 849	245 447	6 818	2 249 491	5 078
6	Piacenza	9 654	751	10 405	5 493 330	163 063	5 032	2 089 081	4 201
7	Ravenna	6 578	1 709	8 287	4 872 526	571 202	3 203	1 979 400	2 883
8	Reggio nell'Emilia	11 649	1 303	12 952	6 630 186	460 973	5 494	2 301 422	5 993
	Emilia	81 328	11 704	93 032	58 776 000	3 669 612	42 561	23 993 495	34 179
1	Arezzo	7 845	1 227	9 072	3 302 378	405 541	4 454	1 214 012	2 730
2	Firenze	28 437	3 043	31 480	67 573 201	988 670	13 476	38 061 775	13 072
3	Grosseto	3 793	47	3 840	1 730 201	19 440	1 969	615 926	1 772
4	Livorno	4 691	107	4 798	8 711 128	29 195	2 718	2 063 817	2 461
5	Lucca	11 494	277	11 771	5 380 037	51 146	7 835	2 280 177	3 871
6	Massa e Carrara	9 492	51	9 543	3 777 110	8 492	7 182	1 371 552	2 400
7	Pisa	10 273	789	11 062	6 958 773	286 181	5 359	2 299 229	4 265
8	Siena	7 024	942	7 966	7 013 239	348 516	2 621	4 499 363	2 804
	Toscana	83 049	6 483	89 532	104 446 067	2 137 181	45 614	52 405 851	33 375

N.B. — Dalla pubblicazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto, *nei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1890.*

DI RICCHEZZA MOBILE.

pubblicati nell'anno 1890 per l'imposta del 1890.

7 869 619	3 715	2 321 031	978	851 240	2 583 704	51 674	4 396	29 750	2 669 524	1
4 919 371	2 469	1 325 320	854	590 903	1 464 643	29 291	3 515	16 456	1 513 907	2
9 147 357	3 081	2 248 365	937	847 899	2 417 714	48 355	2 900	18 548	2 487 537	3
28 331 314	5 256	7 293 517	1 029	1 626 859	7 179 379	143 588	7 179	31 742	7 361 888	4
50 267 661	**14 521**	**13 188 233**	**3 798**	**3 916 901**	**13 645 440**	**272 910**	**17 990**	**96 496**	**14 032 856**	
27 737 218	5 467	7 666 254	569	2 046 002	6 841 121	136 832	10 261	41 618	7 029 823	1
1 722 409	545	377 612	178	183 225	486 057	9 721	1 020	7 773	504 571	2
29 459 627	**6 012**	**8 043 866**	**747**	**2 229 227**	**7 327 179**	**146 543**	**11 281**	**49 391**	**7 534 394**	
4 763 903	2 036	1 172 919	619	453 693	1 216 570	24 331	1 216	13 931	1 256 048	1
5 182 780	2 347	1 206 978	750	692 995	1 409 305	28 186	1 550	20 495	1 459 536	2
5 157 324	1 969	1 077 834	654	479 770	1 328 740	26 575	1 316	13 117	1 369 748	3
3 542 023	1 332	899 360	281	416 962	993 359	19 867	496	7 238	1 020 960	4
3 704 577	1 335	777 069	243	376 906	1 010 295	20 206	1 010	11 906	1 043 417	5
37 414 814	6 092	10 358 444	[illegible]	2 290 389	12 465 000	249 300	12 465	53 151	12 779 916	6
5 034 276	1 791	1 180 004	488	613 249	1 362 600	27 252	3 134	13 995	1 406 981	7
608 857	417	192 401	183	115 971	223 415	4 468	536	5 311	233 730	8
65 408 554	**17 319**	**16 865 009**	**3 880**	**5 439 935**	**20 009 284**	**400 185**	**21 723**	**139 144**	**20 570 336**	
828 008	466	197 323	205	169 638	260 231	5 205	739	6 416	272 591	1
4 065 140	2 111	1 693 575	346	637 623	1 265 696	25 514	1 519	11 982	1 304 511	2
2 210 881	912	576 666	225	286 552	565 411	11 308	678	7 469	584 866	3
2 006 480	1 303	684 773	264	355 360	603 561	12 071	724	7 621	623 977	4
3 560 673	1 995	1 062 409	519	482 357	1 049 706	20 994	1 574	15 356	1 087 630	5
5 839 109	2 099	1 954 647	232	618 581	1 741 157	34 823	1 741	19 511	1 797 232	6
4 725 492	2 057	1 422 214	458	595 746	1 489 571	29 791	5 213	21 147	1 545 722	7
5 048 242	1 708	1 089 811	551	469 517	1 354 088	27 082	1 896	12 516	1 395 592	8
28 284 025	**12 651**	**8 681 418**	**2 800**	**3 615 374**	**8 329 421**	**166 688**	**14 084**	**102 018**	**8 612 121**	
6 050 980	2 582	2 319 919	286	955 896	2 290 949	45 819	2 749	32 898	2 372 415	1
2 658 119	1 400	1 012 641	120	530 751	945 010	18 900	945	11 306	976 161	2
1 456 536	1 061	527 104	185	453 795	607 419	12 148	911	9 435	629 913	3
2 700 816	1 139	710 096	187	297 355	905 564	18 111	2 540	13 899	940 114	4
3 196 650	1 568	929 387	264	376 321	904 743	18 095	1 448	8 330	932 616	5
2 456 815	1 081	625 411	157	322 003	734 088	14 682	734	9 309	758 813	6
1 740 668	987	656 655	169	495 805	674 590	13 492	1 349	8 999	698 430	7
3 406 504	1 356	665 718	244	255 542	900 537	18 011	2 702	10 279	931 529	8
23 667 088	**11 174**	**7 446 931**	**1 612**	**3 687 468**	**7 962 900**	**159 258**	**13 378**	**104 455**	**8 239 991**	
1 363 272	1 313	465 928	220	259 166	458 219	9 164	1 375	6 899	475 657	1
22 973 135	4 890	4 975 771	355	1 562 520	8 974 039	179 481	13 461	96 951	9 263 932	2
742 043	277	157 209	107	205 023	229 456	4 589	1 377	4 418	239 840	3
4 898 754	819	1 233 354	52	515 203	1 151 475	23 029	2 303	15 439	1 192 246	4
2 251 162	1 028	568 618	159	280 080	712 977	14 260	1 069	10 940	739 246	5
1 842 464	731	356 716	168	206 378	499 045	9 981	2 693	8 614	520 333	6
2 341 259	1 466	918 903	235	399 382	934 297	18 686	1 870	12 856	967 709	7
1 456 661	1 346	707 539	210	359 676	946 236	18 925	...	12 518	977 679	8
37 868 750	**11 870**	**9 384 038**	**1 506**	**3 787 [illegible]**	**13 905 744**	**278 115**	**24 148**	**168 635**	**14 376 642**	

intitolata: *Imposta di ricchezza mobile — Prospetti statistici dimostranti il reddito e l'imposta inscritti*

Segue IMPOSTA SUI REDDITI

Risultati dei ruoli principali e suppletivi

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	*Provincie*	Articoli di ruolo			Imponibile		*Classificazione*		
		per redditi di ricchezza mobile	*per le colonie agricole*	*Totale*	*Redditi di ricchezza mobile tassati nel ruolo*	*Imposta fondiaria per le colonie agricole*	*Articoli di ruolo che hanno redditi di Cat. A o soli o misti d'altre categorie*	**Redditi di categoria A**	*Articoli di ruolo che hanno redditi di cat. B o soli o misti d'altre categorie*
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Ancona	8 700	1 757	10 457	6 473 154	562 717	4 906	2 455 531	3 089
2	Ascoli Piceno	7 117	1 055	8 172	3 321 463	230 006	4 986	1 509 818	1 840
3	Macerata	7 496	1 205	8 701	3 210 649	407 498	5 335	1 443 115	1 685
4	Pesaro e Urbino	7 675	1 281	8 956	3 635 902	308 499	4 938	1 613 562	2 280
	Marche	**30 988**	**5 298**	**36 286**	**16 641 168**	**1 508 720**	**20 165**	**7 022 026**	**8 894**
1	Perugia - *Umbria*	**19 360**	**2 807**	**22 167**	**10 748 860**	**993 616**	**12 362**	**4 306 119**	**6 019**
	Roma	**36 553**	**53**	**36 606**	**126 353 513**	**17 891**	**17 186**	**72 434 880**	**16 864**
1	Aquila degli Abruzzi	10 145	3	10 148	3 705 325	10 606	7 375	1 729 716	2 358
2	Campobasso	13 997	1	13 998	4 575 885	538	10 823	2 605 957	3 339
3	Chieti	11 325	49	11 374	4 088 312	8 524	8 058	2 186 729	3 165
4	Teramo	6 863	524	7 387	2 249 930	123 470	4 622	969 149	2 013
	Abruzzi e Molise	**42 330**	**577**	**42 907**	**14 619 452**	**143 138**	**30 878**	**7 491 551**	**10 875**
1	Avellino	16 914	..	16 914	4 521 527	...	14 142	2 523 188	2 944
2	Benevento	8 347	3	8 350	2 476 655	341	6 393	1 442 107	1 731
3	Caserta	27 373	52	27 425	8 893 548	17 425	19 890	3 784 701	7 576
4	Napoli	42 941	..	42 941	53 719 671	...	21 111	26 349 086	20 700
5	Salerno	23 037	14	23 051	7 792 640	3 796	17 768	3 840 552	5 339
	Campania	**118 612**	**69**	**118 681**	**77 407 041**	**21 562**	**79 304**	**37 939 634**	**38 290**
1	Bari delle Puglie	28 226	3	28 229	15 712 407	1 056	19 020	6 935 927	9 140
2	Foggia	13 256	..	13 256	8 032 513	984	8 348	3 725 342	4 789
3	Lecce	19 197	36	19 233	8 297 939	9 664	12 530	3 335 429	6 478
	Puglie	**60 679**	**39**	**60 718**	**32 042 859**	**11 704**	**39 898**	**13 996 698**	**20 407**
1	Potenza - *Basilicata*	**18 838**	**2**	**18 840**	**7 030 030**	**417**	**13 634**	**3 327 553**	**4 952**
1	Catanzaro	9 393	1	9 394	3 812 079	972	5 728	2 048 225	2 408
2	Cosenza	13 996	17	14 013	4 763 527	2 560	9 834	2 372 370	3 969
3	Reggio di Calabria	9 741	..	9 741	4 132 503	...	6 873	2 491 759	2 473
	Calabrie	**33 130**	**18**	**33 148**	**12 708 109**	**3 532**	**22 435**	**6 912 354**	**8 850**
1	Caltanissetta	10 074	24	10 098	3 513 784	20 354	6 901	1 482 570	2 779
2	Catania	24 265	47	24 312	9 396 079	9 191	17 124	4 855 147	6 912
3	Girgenti	10 242	16	10 258	3 609 202	2 323	7 465	1 596 684	2 869
4	Messina	12 801	106	12 907	6 254 999	22 913	8 583	2 778 878	3 978
5	Palermo	20 274	167	20 441	16 562 782	71 127	13 079	7 651 867	6 354
6	Siracusa	19 066	3	19 069	6 184 970	1 762	15 185	3 468 703	4 025
7	Trapani	10 964	..	10 964	4 113 554	...	8 407	1 600 727	2 764
	Sicilia	**107 686**	**363**	**108 049**	**49 635 370**	**127 670**	**76 744**	**23 434 576**	**29 681**
1	Cagliari	10 746	..	10 746	7 216 302	...	4 908	2 058 257	5 070
2	Sassari	6 270	..	6 270	3 178 031	...	3 383	1 248 184	2 517
	Sardegna	**17 016**	..	**17 016**	**10 394 333**	...	**8 291**	**3 306 441**	**7 587**
	REGNO	**1 056 518**	**36 348**	**1 092 866**	**893 456 382**	**10 908 488**	**621 785**	**392 803 928**	**394 305**

DI RICCHEZZA MOBILE.

pubblicati nell'anno 1890 per l'imposta del 1890.

2 486 219	1 583	1 010 737	251	520 677	885 406	17 708	2 125	14 238	919 477	1
1 111 846	764	286 641	300	413 158	451 083	9 022	1 128	9 681	470 914	2
993 942	1 032	345 942	285	427 650	446 218	8 924	1 026	6 639	462 807	3
1 150 402	1 078	428 641	366	443 297	496 907	9 938	497	7 984	515 326	4
5 742 409	**4 457**	**2 071 961**	**1 202**	**1 804 782**	**2 279 614**	**45 592**	**4 776**	**38 542**	**2 368 524**	
3 002 630	**2 490**	**1 358 900**	**733**	**1 126 311**	**1 478 498**	[illegible]	**1 767**	[illegible]	**1 582 707**	1
35 549 886	**6 035**	**14 968 050**	**876**	**3 886 107**	**16 679 847**	**333 598**	**28 360**	**141 534**	**17 188 134**	
1 248 456	988	350 389	447	376 764	489 686	9 794	2 301	17 805	519 586	1
1 387 163	1 100	366 588	516	216 177	604 046	12 081	1 752	22 054	639 933	2
1 326 157	995	351 238	416	224 188	540 126	10 802	1 080	16 161	568 169	3
858 510	724	240 396	293	181 875	303 781	6 076	759	7 935	318 551	4
4 820 286	**3 807**	**1 308 611**	**1 672**	**999 004**	**1 937 639**	**38 753**	**5 892**	**63 955**	**2 046 239**	
1 406 041	898	314 248	445	281 050	597 237	11 945	1 792	15 725	626 699	1
726 467	529	184 129	229	123 952	326 938	6 538	916	8 178	342 570	2
3 701 114	1 840	769 096	758	638 637	1 174 906	23 498	2 350	23 396	1 224 150	3
19 308 199	3 949	6 219 951	452	1 842 435	7 090 996	141 820	7 091	54 212	7 294 119	4
2 904 190	1 538	655 214	632	392 684	1 018 836	20 577	2 055	23 730	1 075 198	5
28 046 011	**8 754**	**8 142 638**	**2 516**	**3 278 758**	**10 208 913**	**204 378**	**14 204**	**125 241**	**10 562 736**	
6 269 020	2 428	1 747 312	459	760 148	2 074 095	41 482	4 148	26 717	2 146 442	1
3 180 523	1 288	668 788	321	457 860	1 060 345	21 207	2 121	24 407	1 108 080	2
3 579 961	1 539	734 294	444	648 255	1 095 859	21 917	2 740	19 742	1 140 258	3
13 029 504	**5 255**	**3 150 394**	**1 224**	**1 866 263**	**4 230 299**	**84 606**	**9 009**	**70 866**	**4 394 780**	
2 656 708	**1 504**	**644 928**	**579**	**400 641**	**927 967**	**18 560**	**1 761**	**26 622**	**974 930**	1
1 062 184	886	327 256	512	374 414	503 247	10 065	1 510	14 143	528 965	1
1 721 017	1 125	391 856	516	278 284	628 926	12 579	1 574	17 701	660 780	2
1 066 609	841	271 026	387	303 109	545 489	10 910	1 809	24 052	582 260	3
3 849 810	**2 852**	**990 138**	**1 415**	**955 807**	**1 677 662**	**33 554**	**4 893**	**55 896**	**1 772 005**	
1 406 465	782	342 111	224	282 638	464 939	9 299	1 162	14 426	489 826	1
3 069 913	1 595	742 683	315	728 336	1 240 788	24 816	3 101	30 449	1 299 154	2
1 324 347	749	350 151	271	338 020	476 542	9 531	953	15 463	502 489	3
2 418 349	1 026	567 865	377	489 907	826 930	16 538	2 067	27 479	873 004	4
5 306 355	1 883	2 250 213	420	1 354 347	2 190 199	43 804	3 288	48 112	2 285 403	5
1 886 757	1 146	544 293	292	285 217	816 513	16 330	3 102	19 018	854 963	6
1 821 056	534	355 430	175	336 341	542 989	10 860	1 357	15 398	570 604	7
17 233 242	**7 715**	**5 152 746**	**2 074**	**3 814 806**	**6 558 890**	**131 178**	**15 030**	**170 345**	**6 875 442**	
3 540 123	1 483	1 076 257	537	541 665	952 552	19 051	2 762	42 430	1 016 795	1
1 303 449	726	349 839	297	276 559	419 500	8 390	1 216	20 964	450 070	2
4 843 572	**2 209**	**1 426 096**	**834**	**818 224**	**1 372 052**	**27 441**	**3 978**	**63 394**	**1 466 865**	
255 891 203	**118 726**	**103 833 967**	**27 468**	**41 127 224**	**118 536 189**	**2 370 784**	**108 274**	**1 444 518**	**128 542 708**	

Segue IMPOSTA SUI REDDITI

Ripartizione dei redditi del 1890 per ciascuna cate

Tav. IV *bis*.

Numero d'ordine	*Provincie*	*Redditi di categoria* **A** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi di categoria* **B** — *Ammontare inscritto al nome di*	
		Contribuenti privati	***Enti collettivi***	***Contribuenti privati***	***Enti collettivi***
1	**Alessandria**	5 959 461	2 531 503	7 155 406	714 213
2	**Cuneo**	2 445 225	1 566 252	4 647 690	271 681
3	**Novara**	3 540 855	2 525 293	8 732 710	414 647
4	**Torino**	7 471 909	9 594 197	16 076 078	12 257 236
	Piemonte	**19 417 450**	**16 217 245**	**36 611 884**	**13 657 777**
1	**Genova**	6 629 838	7 741 851	19 922 699	7 814 519
2	**Porto Maurizio**	945 174	453 829	1 641 232	81 177
	Liguria	**7 575 012**	**8 198 680**	**21 563 931**	**7 895 696**
1	**Bergamo**	1 363 408	1 360 144	4 344 666	419 237
2	**Brescia**	1 821 184	1 685 387	4 712 450	470 330
3	**Como**	2 221 805	1 117 525	4 729 968	427 356
4	**Cremona**	1 505 673	1 144 756	3 451 383	90 640
5	**Mantova**	1 535 271	1 190 739	3 569 256	135 321
6	**Milano**	8 897 263	35 467 111	24 260 693	13 154 121
7	**Pavia**	2 077 778	1 413 067	4 838 518	195 758
8	**Sondrio**	438 811	336 493	550 356	58 501
	Lombardia	**19 861 193**	**43 715 222**	**50 457 290**	**14 251 264**
1	**Belluno**	419 514	345 694	788 420	39 588
2	**Padova**	1 572 405	1 605 354	3 757 194	307 946
3	**Rovigo**	669 897	535 185	2 152 393	58 488
4	**Treviso**	835 462	608 351	1 819 441	187 039
5	**Udine**	1 777 857	1 031 772	3 269 457	291 216
6	**Venezia**	2 036 920	1 719 978	4 836 842	1 002 267
7	**Verona**	1 439 214	3 028 457	4 517 121	208 371
8	**Vicenza**	1 760 046	1 850 842	4 866 433	181 809
	Veneto	**10 511 315**	**10 725 633**	**26 007 301**	**2 276 724**
1	**Bologna**	2 568 553	5 042 391	5 416 430	634 550
2	**Ferrara**	1 481 581	1 439 503	2 589 297	68 822
3	**Forlì**	721 479	1 197 240	1 232 596	223 940
4	**Modena**	1 733 424	1 189 930	2 434 168	266 648
5	**Parma**	1 453 974	795 517	3 097 505	99 145
6	**Piacenza**	1 123 410	965 671	2 374 049	82 766
7	**Ravenna**	705 908	1 273 492	1 648 897	91 771
8	**Reggio nell'Emilia**	1 089 752	1 212 670	3 192 281	214 223
	Emilia	**10 878 081**	**13 116 414**	**21 985 223**	**1 681 865**
1	**Arezzo**	666 457	547 555	1 333 590	29 682
2	**Firenze**	5 643 098	32 418 677	10 044 723	12 928 412
3	**Grosseto**	323 671	302 255	739 436	2 607
4	**Livorno**	1 053 790	1 010 027	4 565 985	332 769
5	**Lucca**	1 086 433	1 193 744	2 205 458	45 704
6	**Massa e Carrara**	963 000	408 552	1 773 615	68 849
7	**Pisa**	1 258 422	1 040 807	2 891 849	449 410
8	**Siena**	909 551	3 589 812	1 393 976	62 685
	Toscana	**11 904 422**	**40 511 429**	**24 948 632**	**13 920 118**

---

(1) Vedasi il *N.B.* a pag. 948.

DI RICCHEZZA MOBILE.

goria fra i contribuenti privati e gli enti collettivi (¹).

Redditi di categoria **C** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi di categoria* **D** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi delle quattro categorie* ***complessivamente*** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Numero d'ordine*
Contribuenti privati	***Enti collettivi***	***Contribuenti privati***	***Enti collettivi***	***Contribuenti privati***	***Enti collettivi***	
1 942 819	378 212	179 636	671 604	15 237 322	4 295 532	1
1 110 580	214 740	161 411	429 492	8 364 906	2 482 165	2
1 685 956	562 409	176 454	671 445	14 135 975	4 173 794	3
4 229 006	3 064 511	215 603	1 411 256	27 992 596	26 327 200	4
8 968 361	**4 219 872**	**733 104**	**3 183 797**	**65 730 799**	**37 278 691**	
5 367 569	2 298 685	112 557	1 933 445	32 032 663	19 791 500	1
341 543	36 069	39 873	143 352	2 967 822	714 427	2
5 709 112	**2 334 754**	**152 430**	**2 076 797**	**35 000 485**	**20 505 927**	
934 212	238 707	123 784	329 909	6 766 070	2 347 997	1
969 384	237 594	159 828	533 167	7 662 846	2 926 478	2
832 983	244 851	187 208	292 562	7 971 964	2 082 294	3
634 603	264 757	41 337	375 625	5 632 996	1 875 778	4
621 072	155 997	41 239	335 667	5 766 838	1 817 724	5
5 966 664	4 391 780	102 445	2 187 944	39 227 065	55 200 956	6
876 041	303 963	76 524	536 725	7 868 861	2 449 513	7
145 227	47 174	41 866	74 105	1 176 260	516 273	8
10 980 186	**5 884 823**	**774 231**	**4 665 704**	**82 072 900**	**69 217 013**	
170 637	26 686	26 489	143 149	1 405 060	555 117	1
1 057 634	635 941	60 856	576 767	6 448 089	3 126 008	2
460 679	115 987	34 024	252 528	3 316 993	962 188	3
528 315	156 458	38 223	317 137	3 221 441	1 268 985	4
916 741	145 668	81 946	400 411	6 046 001	1 869 067	5
1 558 125	1 396 522	39 736	578 845	8 471 623	4 697 612	6
1 141 224	280 990	79 810	515 936	7 177 369	4 033 754	7
842 736	247 075	92 772	376 745	7 561 987	2 656 471	8
6 676 091	**3 005 827**	**453 856**	**3 161 518**	**43 648 563**	**19 169 202**	
1 666 093	653 826	44 993	910 903	9 696 069	7 241 670	1
738 912	273 729	25 422	505 329	4 835 212	2 287 383	2
341 786	185 318	27 880	425 915	2 323 741	2 032 413	3
554 105	155 991	29 185	268 170	4 750 882	1 880 739	4
668 792	260 595	46 752	329 569	5 267 023	1 484 826	5
440 629	184 802	21 547	300 456	3 959 635	1 533 695	6
475 607	181 048	35 155	460 648	2 865 567	2 006 959	7
474 743	190 975	42 137	213 405	4 798 913	1 831 273	8
5 360 667	**2 086 284**	**273 071**	**3 414 395**	**38 497 042**	**20 298 958**	
380 871	85 057	39 532	219 634	2 420 450	881 928	1
2 823 957	2 151 814	61 325	1 501 195	18 573 103	49 000 098	2
139 708	17 501	25 216	179 807	1 228 031	502 170	3
952 675	280 679	9 464	505 739	6 581 914	2 129 214	4
414 384	154 234	29 709	250 371	3 735 984	1 644 053	5
324 008	32 708	29 510	176 868	3 090 133	686 977	6
676 813	242 090	43 499	355 883	4 870 583	2 088 190	7
460 626	246 913	38 574	321 102	2 802 727	4 220 512	8
6 173 042	**3 210 996**	**276 829**	**3 510 599**	**43 302 925**	**61 153 142**	

Segue IMPOSTA SUI REDDITI

Ripartizione dei redditi del 1890 per ciascuna cate

Segue Tav. IV *bis.*

Numero d'ordine	*Provincie*	*Redditi di categoria* **A** — *Ammontare inscritto al nome di* *Contribuenti privati*	*Redditi di categoria* **A** — *Ammontare inscritto al nome di* *Enti collettivi*	*Redditi di categoria* **B** — *Ammontare inscritto al nome di* *Contribuenti privati*	*Redditi di categoria* **B** — *Ammontare inscritto al nome di* *Enti collettivi*
1	Ancona	1 057 548	1 397 983	2 291 958	194 261
2	Ascoli Piceno	523 628	986 190	1 022 280	89 566
3	Macerata	514 671	928 444	856 706	137 236
4	Pesaro e Urbino	544 424	1 069 138	1 067 434	82 968
	Marche	**2 640 271**	**4 381 755**	**5 238 378**	**504 031**
1	Perugia - *Umbria*	**1 588 921**	**2 717 198**	**3 090 616**	**872 014**
	Roma	**9 902 954**	**62 531 926**	**14 605 320**	**20 944 066**
1	Aquila degli Abruzzi	930 263	799 453	1 153 189	95 267
2	Campobasso	1 536 529	1 069 428	1 351 316	35 847
3	Chieti	1 272 197	914 532	1 247 440	78 717
4	Teramo	572 974	396 175	766 578	91 932
	Abruzzi e Molise	**4 311 963**	**3 179 588**	**4 518 523**	**301 763**
1	Avellino	1 611 439	911 749	1 194 451	211 590
2	Benevento	818 829	623 278	690 545	35 922
3	Caserta	2 562 341	1 222 360	3 515 291	185 823
4	Napoli	8 346 568	18 002 518	12 935 569	6 372 630
5	Salerno	2 580 906	1 259 646	2 706 778	197 412
	Campania	**15 920 083**	**22 019 551**	**21 042 634**	**7 003 377**
1	Bari delle Puglie	4 796 539	2 139 388	5 484 989	784 031
2	Foggia	2 251 552	1 473 790	2 729 550	450 973
3	Lecce	2 708 894	626 535	3 515 082	64 879
	Puglie	**9 756 985**	**4 239 713**	**11 729 621**	**1 299 883**
1	Potenza - *Basilicata*	**2 093 165**	**1 234 387**	**2 324 744**	**331 964**
1	Catanzaro	1 481 870	566 355	984 557	77 627
2	Cosenza	1 545 150	827 220	1 659 852	61 165
3	Reggio di Calabria	1 590 917	900 842	1 053 609	13 000
	Calabrie	**4 617 937**	**2 294 417**	**3 698 018**	**151 792**
1	Caltanissetta	918 573	563 997	1 360 746	25 719
2	Catania	3 706 181	1 148 966	2 905 287	164 626
3	Girgenti	1 079 079	517 605	1 273 840	50 507
4	Messina	1 942 881	835 997	2 083 139	335 210
5	Palermo	4 521 848	3 130 019	4 316 041	990 314
6	Siracusa	3 122 535	346 168	1 786 042	100 715
7	Trapani	1 348 042	252 685	1 609 901	211 155
	Sicilia	**16 639 139**	**6 795 437**	**15 334 996**	**1 878 246**
1	Cagliari	718 810	1 339 447	2 819 756	720 367
2	Sassari	527 966	720 218	1 299 899	3 550
	Sardegna	**1 246 776**	**2 059 665**	**4 119 655**	**723 917**
	Regno	**148 865 668**	**243 938 260**	**267 295 766**	**88 394 497**

DI RICCHEZZA MOBILE.

goria fra i contribuenti privati e gli enti collettivi.

Redditi di categoria **C** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi di categoria* **D** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi delle quattro categorie complessivamente* — *Ammontare inscritto al nome di*		*Numero d'ordine*
Contribuenti privati	*Enti collettivi*	*Contribuenti privati*	*Enti collettivi*	*Contribuenti privati*	*Enti collettivi*	
760 374	250 353	42 163	478 514	4 152 043	2 321 111	1
232 017	54 624	53 169	359 989	1 831 094	1 490 369	2
277 216	68 726	45 442	582 208	1 694 035	1 516 614	3
287 004	141 557	57 777	385 520	1 956 719	1 679 183	4
1 556 691	**515 260**	**198 551**	**1 606 281**	**9 633 891**	**7 007 277**	
852 630	**501 270**	**121 632**	**1 004 579**	**5 653 799**	**5 095 061**	1
4 685 456	**10 297 504**	**136 648**	**3 249 549**	**29 330 378**	**97 023 135**	
315 698	34 691	74 374	302 390	2 473 524	1 231 801	1
318 603	17 985	107 987	108 190	3 344 435	1 231 450	2
325 969	25 269	81 595	142 593	2 927 201	1 161 111	3
220 930	19 466	56 914	124 931	1 617 426	632 504	4
1 211 200	**97 411**	**320 900**	**678 104**	**10 362 586**	**4 256 866**	
261 866	52 382	87 500	193 550	3 155 256	1 369 271	1
168 203	15 926	36 197	87 755	1 713 774	762 881	2
566 330	202 766	147 893	490 744	6 791 855	2 101 693	3
2 914 587	3 305 364	79 611	1 762 824	24 276 335	29 443 336	4
587 197	68 017	130 101	262 583	6 004 982	1 787 658	5
4 496 183	**3 644 455**	**481 302**	**2 797 456**	**41 942 202**	**35 464 839**	
1 324 176	423 136	96 070	664 078	11 701 774	4 010 633	1
514 508	154 280	62 586	395 274	5 558 196	2 474 317	2
683 141	51 153	73 465	574 790	6 980 582	1 317 357	3
2 521 825	**628 569**	**232 121**	**1 634 142**	**24 240 552**	**7 802 307**	
552 010	**92 918**	**116 927**	**283 914**	**5 086 847**	**1 943 183**	1
299 180	28 076	96 458	277 956	2 862 065	950 014	1
356 214	35 642	97 695	180 589	3 658 911	1 104 616	2
259 669	11 357	73 574	229 535	2 977 769	1 154 734	3
915 063	**75 075**	**267 727**	**688 080**	**9 498 745**	**3 209 364**	
319 127	22 984	60 697	221 941	2 679 143	834 641	1
634 899	107 784	54 588	673 748	7 300 955	2 095 124	2
314 864	35 287	51 767	286 253	2 719 550	889 652	3
438 383	129 482	73 644	416 263	4 538 047	1 716 952	4
1 289 429	960 781	77 102	1 277 245	10 204 420	6 358 362	5
480 659	63 634	56 733	228 484	5 445 969	739 001	6
292 520	62 910	34 367	301 974	3 284 830	828 724	7
3 769 881	**1 382 865**	**408 898**	**3 405 908**	**36 172 914**	**13 462 456**	
792 124	284 133	88 468	453 197	4 419 158	2 797 144	1
326 984	22 855	45 350	231 209	2 200 199	977 832	2
1 119 108	**306 988**	**133 818**	**684 406**	**6 619 357**	**3 774 976**	
65 549 506	**38 284 461**	**5 082 045**	**36 045 179**	**486 793 985**	**406 662 397**	

PRINCIPALI ENTRATE VERSATE

O RISCOSSE DAI

Tav. V.

1	**Alessandria**	3 137 465	1 126 632	2 704 381	387 674	3 092 055	6 968 478	7 356 152
2	**Cuneo**	3 342 822	769 971	1 562 103	282 060	1 844 263	5 674 896	5 956 956
3	**Novara**	2 943 599	1 105 320	2 555 190	290 924	2 846 114	6 604 109	6 895 033
4	**Torino**	3 239 377	4 644 435	7 640 736	1 376 405	9 017 141	15 524 548	16 900 953
	Piemonte	**12 663 263**	**7 646 358**	**14 462 410**	**2 337 063**	**16 799 573**	**34 772 031**	**37 109 094**
1	**Genova**	1 134 516	3 622 954	7 219 001	1 001 665	8 220 666	11 976 471	12 978 136
2	**Porto Maurizio**	246 419	217 606	511 252	151 434	662 686	975 277	1 126 711
	Liguria	**1 380 935**	**3 840 560**	**7 730 253**	**1 153 099**	**8 883 352**	**12 951 748**	**14 104 847**
1	**Bergamo**	1 490 555	546 535	1 232 312	134 513	1 366 825	3 269 402	3 403 915
2	**Brescia**	2 457 915	874 669	1 450 299	207 108	1 657 407	4 782 883	4 989 991
3	**Como**	1 271 237	749 533	1 358 716	254 709	1 613 425	3 379 486	3 634 195
4	**Cremona**	2 477 481	564 730	1 033 040	107 546	1 240 586	4 075 251	4 182 797
5	**Mantova**	2 020 632	554 630	1 069 583	112 134	1 181 727	3 644 845	3 756 979
6	**Milano**	4 971 835	6 019 931	12 328 811	3 068 020	15 396 831	23 320 577	26 388 597
7	**Pavia**	2 953 127	707 044	1 421 267	204 176	1 625 443	5 081 438	5 285 614
8	**Sondrio**	258 213	68 636	232 774	65 027	297 801	559 623	624 650
	Lombardia	**17 900 995**	**10 085 708**	**20 126 802**	**4 153 233**	**24 380 045**	**48 113 505**	**52 266 738**
1	**Belluno**	304 036	111 987	262 553	73 823	336 376	678 576	752 399
2	**Padova**	1 757 164	726 822	1 305 768	226 162	1 531 930	3 789 754	4 015 916
3	**Rovigo**	1 057 747	285 716	588 082	78 563	666 645	1 931 545	2 010 108
4	**Treviso**	1 299 067	424 332	613 191	123 484	736 675	2 336 590	2 460 074
5	**Udine**	1 269 183	535 221	1 088 648	182 205	1 270 853	2 893 052	3 075 257
6	**Venezia**	801 939	1 534 316	1 837 180	643 061	2 480 241	4 173 435	4 816 496
7	**Verona**	1 658 977	825 246	1 589 670	199 908	1 789 578	4 073 893	4 273 801
8	**Vicenza**	1 782 982	571 417	1 410 672	153 933	1 564 605	3 765 071	3 919 004
	Veneto	**9 931 095**	**5 015 057**	**8 695 764**	**1 681 139**	**10 376 903**	**23 641 916**	**25 323 055**
1	**Bologna**	1 983 740	1 251 532	2 427 062	391 385	2 818 447	5 662 334	6 053 719
2	**Ferrara**	969 112	418 825	997 697	102 475	1 100 172	2 385 634	2 488 109
3	**Forlì**	1 025 276	318 163	636 671	107 031	743 702	1 980 110	2 087 141
4	**Modena**	1 373 133	470 323	954 930	177 776	1 132 706	2 798 386	2 976 162
5	**Parma**	1 233 584	487 749	945 667	218 460	1 164 127	2 667 000	2 885 460
6	**Piacenza**	1 287 169	377 657	764 632	144 990	909 622	2 429 458	2 574 448
7	**Ravenna**	1 036 033	370 314	719 953	102 241	822 194	2 126 300	2 228 541
8	**Reggio nell'Emilia**	1 514 262	352 741	939 150	99 279	1 038 429	2 806 153	2 905 432
	Emilia	**10 422 309**	**4 047 304**	**8 385 762**	**1 343 637**	**9 729 399**	**22 855 375**	**24 199 012**
1	**Arezzo**	915 661	275 074	465 028	97 605	562 633	1 655 763	1 753 368
2	**Firenze**	2 204 542	3 019 404	9 285 308	2 466 929	11 752 237	14 509 254	16 976 183
3	**Grosseto**	355 583	175 965	246 969	59 281	306 250	778 517	837 798
4	**Livorno**	82 853	952 956	1 237 131	289 345	1 526 476	2 272 940	2 562 285
5	**Lucca**	691 973	374 169	760 093	163 453	923 546	1 826 235	1 989 688
6	**Massa e Carrara**	349 712	214 447	517 691	77 794	595 485	1 081 850	1 159 644
7	**Pisa**	853 728	714 004	977 050	250 554	1 227 604	2 544 782	2 795 336
8	**Siena**	730 674	366 923	975 991	110 381	1 086 372	2 073 588	2 183 969
	Toscana	**6 184 726**	**6 092 942**	**14 465 261**	**3 515 342**	**17 980 603**	**26 742 929**	**30 258 271**

N.B. Dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro* - Anno 1891 - Parte statistica.

NELLE TESORERIE PROVINCIALI DEL REGNO
1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

									Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero 17	**Totale delle tasse sugli affari** 18	*Numero d'ordine*
986 272	126 124	1 824 880	1 794 288	45 897	219 279	116 555	1 209	...	5 144 504	1
881 470	115 245	1 186 804	984 616	19 446	124 436	76 387	5 204	...	3 393 608	2
947 562	207 505	1 118 587	1 153 152	28 385	107 201	98 013	...	...	3 660 405	3
3 107 227	309 946	4 404 880	3 291 486	868 744	192 258	372 238	100 463	...	12 747 242	4
5 922 531	**758 820**	**8 535 151**	**7 223 542**	**962 472**	**773 174**	**663 193**	**106 876**	...	**24 945 759**	
2 223 802	89 796	2 951 934	3 137 815	598 600	173 530	293 850	...	...	9 469 327	1
383 246	13 981	358 715	375 027	21 798	33 542	52 849	...	...	1 239 158	2
2 607 048	**103 777**	**3 310 649**	**3 512 842**	**620 398**	**207 072**	**346 699**	...	...	**10 708 485**	
348 284	112 680	525 689	437 480	28 659	44 503	95 898	18 654	...	1 611 847	1
642 552	137 566	703 808	670 067	19 860	62 600	115 332	...	...	2 351 785	2
575 152	82 775	675 564	630 149	22 387	70 653	101 778	6 954	...	2 165 412	3
302 691	64 951	442 705	354 528	16 759	35 172	45 558	...	...	1 162 364	4
149 451	45 774	516 865	399 305	18 530	51 668	52 006	17 732	...	1 451 351	5
3 045 886	266 496	4 546 529	4 700 574	1 912 055	326 139	317 165	9 133 484	...	24 243 528	6
832 355	68 987	750 302	665 895	21 254	97 977	69 164	...	...	2 505 934	7
103 973	26 640	137 990	157 341	3 023	13 173	15 806	...	...	457 946	8
6 000 344	**805 869**	**8 299 452**	**8 015 339**	**2 042 527**	**701 906**	**812 707**	**9 176 824**	...	**36 055 167**	
103 433	54 722	178 915	184 954	811	13 750	25 215	...	...	561 800	1
491 951	63 098	593 212	653 299	56 880	47 489	52 737	228 384	...	2 189 050	2
125 816	18 319	301 654	263 603	5 967	26 172	32 265	...	...	775 796	3
192 797	49 110	317 959	359 627	5 012	33 179	39 795	...	...	997 479	4
329 298	87 334	556 359	635 079	10 508	54 213	77 230	...	...	1 750 021	5
573 566	84 586	778 774	938 986	366 251	42 400	54 077	...	...	2 838 640	6
457 133	69 955	838 308	605 822	39 547	65 097	83 398	12 694	...	2 171 954	7
388 959	71 471	529 392	454 482	42 469	47 101	68 527	...	...	1 602 401	8
2 662 953	**498 595**	**4 096 573**	**4 095 852**	**527 445**	**329 401**	**433 244**	**241 078**	...	**12 887 141**	
741 268	121 750	1 128 332	957 645	48 324	84 772	87 212	...	...	3 169 303	1
135 514	52 526	420 538	384 385	18 141	52 372	35 751	...	...	1 099 227	2
197 330	48 231	390 145	414 540	8 652	41 410	46 196	...	...	1 146 504	3
314 451	41 391	543 995	453 659	24 516	52 571	37 945	40 179	...	1 508 707	4
397 895	66 669	598 368	447 042	4 894	47 088	37 117	...	...	1 599 073	5
225 521	51 788	381 318	343 157	18 640	36 402	31 492	...	...	1 088 318	6
370 121	59 164	377 062	360 975	3 519	38 441	54 811	...	...	1 264 091	7
184 619	54 000	367 048	317 662	16 333	40 414	29 414	14 485	...	1 024 005	8
2 566 719	**495 519**	**4 206 806**	**3 679 065**	**143 019**	**393 500**	**359 938**	**54 664**	...	**11 899 228**	
251 572	51 713	252 162	264 540	772	33 302	55 832	25 336	...	935 058	1
1 886 931	181 217	2 208 277	3 195 341	2 326 555	171 795	277 885	7 405 311	...	17 653 343	2
98 059	17 079	143 877	177 830	...	21 544	32 876	...	...	491 265	3
334 487	19 173	369 030	599 161	46 044	47 425	41 255	...	...	1 456 577	4
247 421	41 009	412 757	406 373	20 251	35 387	77 252	...	...	1 230 450	5
142 707	18 587	263 071	328 964	2 093	46 821	34 001	...	...	836 244	6
308 704	47 554	488 266	434 867	14 986	61 149	82 470	...	...	1 437 996	7
241 028	69 066	564 314	270 781	4 591	33 668	55 682	3 016	...	1 242 146	8
3 510 909	**445 458**	**4 701 754**	**5 677 857**	**2 405 292**	**451 092**	**657 253**	**7 433 663**	...	**25 283 079**	

Segue PRINCIPALI ENTRATE ERARIALI VERSATE
O RISCOSSE DAI RISPETTIVI AGENTI DAL

Numero d'ordine	*Provincie*							
1	Ancona	1 032 194	517 064	918 796	168 838	1 087 634	2 468 054	2 636 892
2	Ascoli Piceno	626 032	189 649	470 678	71 341	542 021	1 285 359	1 356 702
3	Macerata	920 421	230 259	483 964	86 418	570 402	1 634 665	1 721 083
4	Pesaro e Urbino	711 020	225 897	525 507	97 764	623 271	1 462 424	1 560 188
	Marche	3 289 668	1 161 869	2 398 945	424 363	2 823 328	6 850 502	7 274 865
1	Perugia - *Umbria*	2 572 960	659 680	1 551 064	311 202	1 762 250	4 780 644	4 994 846
	Roma	3 685 560	7 403 908	18 578 006	81 909 681	100 381 636	29 667 498	111 471 119
1	Aquila degli Abruzzi	1 039 931	406 515	542 416	131 482	673 898	1 988 862	2 120 344
2	Campobasso	831 201	477 860	641 885	97 414	739 299	1 950 946	2 048 360
3	Chieti	977 689	400 861	602 296	106 228	708 524	1 980 846	2 087 074
4	Teramo	768 443	207 530	323 856	74 176	398 032	1 299 829	1 374 005
	Abruzzi e Molise	3 617 264	1 492 766	2 110 453	409 300	2 519 753	7 220 483	7 629 783
1	Avellino	1 688 668	470 350	644 821	141 042	785 862	2 803 819	2 944 880
2	Benevento	943 648	306 838	346 836	105 884	452 690	1 597 292	1 703 176
3	Caserta	4 060 804	1 109 327	1 261 123	394 100	1 655 223	6 432 254	6 825 354
4	Napoli	2 567 260	6 897 579	7 186 951	2 562 697	9 749 648	16 651 790	19 214 487
5	Salerno	1 989 378	870 294	1 132 794	312 353	1 445 147	3 992 466	4 304 819
	Campania	11 249 758	9 654 388	10 572 496	3 516 075	14 088 570	31 478 841	34 992 716
1	Bari delle Puglie	2 731 235	1 885 712	2 244 258	392 501	2 616 759	6 861 205	7 253 706
2	Foggia	1 932 494	938 903	1 164 331	182 834	1 347 165	4 035 728	4 218 562
3	Lecce	2 568 460	1 142 456	1 197 997	273 381	1 471 378	4 908 913	5 182 294
	Puglie	7 232 189	3 967 071	4 606 586	848 716	5 435 302	15 805 846	16 654 562
1	Potenza - *Basilicata*	1 949 966	796 830	1 018 414	136 666	1 153 060	3 763 290	3 889 586
1	Catanzaro	1 580 738	521 972	590 013	177 986	767 999	2 692 723	2 870 709
2	Cosenza	1 384 209	433 286	740 038	137 766	877 804	2 557 533	2 695 299
3	Reggio di Calabria	987 954	399 428	597 665	156 215	753 880	1 985 047	2 141 262
	Calabrie	3 952 901	1 354 686	1 927 716	471 967	2 399 683	7 235 303	7 707 270
1	Caltanissetta	803 596	510 922	520 429	129 021	649 450	1 834 947	1 963 968
2	Catania	1 404 362	925 493	1 355 510	338 270	1 693 782	3 685 365	4 023 635
3	Girgenti	903 819	458 874	514 777	196 612	711 189	1 877 470	2 074 082
4	Messina	944 816	730 827	908 118	403 148	1 311 266	2 583 761	2 986 909
5	Palermo	1 755 191	2 209 597	2 593 350	1 248 142	3 841 492	6 558 140	7 806 282
6	Siracusa	1 233 333	471 228	926 795	156 002	1 082 797	2 633 356	2 789 358
7	Trapani	620 184	464 899	600 895	180 242	781 137	1 685 978	1 866 220
	Sicilia	7 665 301	5 773 842	7 419 874	2 651 437	10 071 311	20 859 017	23 510 454
1	Cagliari	1 771 685	641 983	1 050 357	252 257	1 302 614	3 465 025	3 717 282
2	Sassari	884 563	539 685	463 187	175 753	638 940	1 887 435	2 063 188
	Sardegna	2 656 248	1 181 668	1 513 544	428 010	1 941 554	5 352 460	5 780 470
	REGNO	106 356 178	70 175 572	125 561 358	105 084 380	230 646 238	302 092 108	407 178 968

NELLE TESORERIE PROVINCIALI DEL REGNO
1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

di successione 9	*sui redditi di manomorta* 10	*di registro* 11	*di bollo* 12	*in surrogazione del bollo e del registro* 13	*ipotecarie* 14	*sulle concessioni governative* 15	*sul prodotto del movimento a grande e a piccola velocità sulle ferrovie* 16	*Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero* 17	**Totale delle tasse sugli affari** 18	*Numero d'ordine*
199 881	70 083	516 857	532 140	17 125	56 098	61 530	...	...	1 453 714	1
218 172	47 620	291 670	300 940	919	41 137	31 682	...	...	932 140	2
306 527	48 809	322 017	351 490	3 769	39 923	45 231	...	...	1 117 766	3
98 263	56 869	270 121	291 570	3 492	28 519	57 646	...	...	786 680	4
822 843	**223 381**	**1 400 665**	**1 476 140**	**25 305**	**165 677**	**176 089**	...	...	**4 290 300**	
556 061	**149 907**	**890 682**	**1 005 052**	**73 750**	**98 766**	**141 541**	...	...	**2 868 740**	1
1 354 745	**914 164**	**8 564 087**	**9 261 221**	**2 678 585**	**765 735**	**554 290**	**45 150**	**538 305**	**24 686 168**	
267 512	90 506	363 216	604 053	5 414	33 033	42 774	...	...	1 406 508	1
230 889	104 850	448 125	541 703	2 681	44 801	59 628	...	...	1 432 678	2
197 602	58 416	354 794	424 222	4 951	38 976	43 873	...	...	1 122 834	3
214 229	37 913	251 273	282 040	2 158	23 391	19 865	...	...	850 879	4
910 232	**291 685**	**1 417 408**	**1 852 018**	**15 204**	**140 201**	**166 140**	...	...	**4 812 899**	
195 239	84 383	484 767	672 556	4 072	65 615	76 036	...	...	1 582 668	1
160 383	50 244	289 854	372 278	2 908	39 184	31 940	...	...	946 691	2
587 618	150 924	1 126 396	1 172 305	12 865	125 704	142 768	...	...	3 318 580	3
1 662 782	160 623	5 412 629	6 156 324	791 320	373 225	286 486	76 251	...	14 919 642	4
367 784	105 529	824 338	907 608	15 956	99 565	123 683	...	...	2 444 463	5
2 973 806	**551 703**	**8 137 984**	**9 280 973**	**827 121**	**703 293**	**660 913**	**76 251**	...	**23 212 044**	
703 202	141 191	1 453 694	2 183 852	69 419	276 943	82 463	...	...	4 910 764	1
264 912	98 717	609 336	866 450	24 269	90 367	68 336	...	...	2 022 387	2
510 781	83 630	930 075	1 033 680	4 130	116 600	85 018	...	...	2 763 914	3
1 478 895	**323 538**	**2 993 105**	**4 083 982**	**97 818**	**483 910**	**235 817**	...	...	**9 697 065**	
357 457	**108 247**	**713 365**	**876 313**	**18 705**	**86 102**	**95 025**	...	...	**2 243 234**	1
321 421	69 665	558 595	786 010	2 629	66 490	79 984	...	...	1 886 791	1
256 193	65 524	566 987	688 665	4 668	70 630	91 562	...	...	1 744 249	2
225 965	43 356	479 970	646 413	24 034	57 469	61 292	...	...	1 538 499	3
803 579	**178 545**	**1 605 552**	**2 121 088**	**31 331**	**194 609**	**232 838**	...	...	**5 169 542**	
177 399	40 857	372 884	441 531	15 660	51 323	39 841	...	...	1 139 495	1
546 219	126 127	1 179 961	1 525 168	26 491	155 097	113 106	...	...	3 672 189	2
189 595	48 646	409 470	570 237	5 951	41 166	83 506	...	...	1 348 571	3
322 146	82 510	774 045	993 350	15 345	79 362	98 140	...	...	2 364 898	4
1 120 912	209 434	1 603 172	2 343 317	50 042	144 213	210 573	690 028	...	6 371 691	5
309 346	55 761	551 738	750 823	5 136	39 169	47 270	...	...	1 779 243	6
326 193	60 101	423 475	605 980	10 954	39 002	66 241	...	...	1 531 947	7
2 991 810	**623 437**	**5 314 745**	**7 230 406**	**129 579**	**549 332**	**658 677**	**690 028**	...	**18 208 034**	
201 471	69 869	458 351	835 313	42 060	40 214	52 962	176 738	...	1 876 980	1
181 375	40 613	380 648	633 616	22 293	36 143	57 440	...	...	1 352 128	2
382 846	**110 482**	**838 999**	**1 468 929**	**64 353**	**76 357**	**110 402**	**176 738**	...	**3 229 108**	
36 126 720	**6 577 127**	**64 966 177**	**70 859 601**	**10 057 301**	**8 166 127**	**6 306 956**	**18 001 073**	**538 305**	**220 180 908**	

Segue PRINCIPALI ENTRATE ERARIALI VERSATE O RISCOSSE DAI RISPETTIVI AGENTI DAL

Segue Tav. V.

Numero d'ordine							
1	**Alessandria**	720 296	1 192 538	4 190 676	1 592 974	...	7 696 484
2	**Cuneo**	110 306	749 984	3 334 702	1 710 040	17 772	5 822 804
3	**Novara**	208 627	1 011 106	4 068 654	1 784 007	640 217	7 712 621
4	**Torino**	520 236	4 244 709	8 052 283	2 768 362	9 423 099	25 008 689
	Piemonte	1 559 465	7 198 337	19 646 316	7 855 383	10 081 088	46 240 598
1	**Genova**	560 602	5 187 457	10 204 423	2 197 843	96 394 017	112 544 342
2	**Porto Maurizio**	10 577	178 351	1 245 476	294 493	616 678	2 355 575
	Liguria	571 179	5 365 808	11 449 899	2 492 336	97 010 695	114 899 917
1	**Bergamo**	48 834	447 211	2 737 251	1 157 512	235 089	4 625 897
2	**Brescia**	101 039	857 193	3 009 526	1 326 319	976 745	6 270 822
3	**Como**	132 469	456 650	2 891 952	1 403 439	12 217 099	17 101 609
4	**Cremona**	10 502	578 554	2 200 879	859 579	18	3 649 532
5	**Mantova**	6 162	503 786	2 439 437	745 835	105 043	3 800 263
6	**Milano**	6 486 793	4 280 327	10 838 909	3 312 793	12 940 218	37 859 040
7	**Pavia**	43 969	734 129	2 871 911	1 052 949	. .	4 702 958
8	**Sondrio**	206 132	56 266	307 427	322 179	51 340	943 344
	Lombardia	7 035 900	7 914 116	27 297 292	10 180 605	26 525 552	78 958 465
1	**Belluno**	11 696	133 728	610 278	312 110	27 632	1 095 444
2	**Padova**	193 268	992 424	3 066 237	880 243	760 732	5 892 903
3	**Rovigo**	10 493	228 338	2 157 524	454 374	1 227	2 851 956
4	**Treviso**	874 477	470 279	1 762 728	704 208	442 041	4 253 733
5	**Udine**	111 668	667 080	2 724 031	993 295	2 980 661	7 476 735
6	**Venezia**	149 550	1 667 625	4 504 444	766 067	17 101 178	24 188 864
7	**Verona**	73 690	1 087 798	3 173 077	995 938	7 856 806	13 187 309
8	**Vicenza**	76 579	550 248	1 888 103	968 874	479 219	3 963 023
	Veneto	1 501 421	5 797 520	19 886 422	6 075 109	29 649 496	62 909 968
1	**Bologna**	81 857	1 675 461	4 033 731	1 181 071	1 151 987	8 124 107
2	**Ferrara**	1 841	571 491	2 624 634	569 415	12 320	3 779 701
3	**Forlì**	18 144	397 842	1 548 060	531 067	122 285	2 617 398
4	**Modena**	21 578	519 597	2 125 228	847 329	191 241	3 704 973
5	**Parma**	9 728	683 298	2 064 384	788 917	...	3 546 327
6	**Piacenza**	3 190	549 676	1 619 516	660 562	...	2 832 944
7	**Ravenna**	2 878	359 764	1 642 998	383 227	568 208	2 957 075
8	**Reggio nell'Emilia**	4 114	353 384	1 429 569	581 716	...	2 368 783
	Emilia	143 330	5 110 513	17 088 120	5 543 304	2 046 041	29 931 308
1	**Arezzo**	50 225	232 341	1 080 907	598 701	...	1 962 174
2	**Firenze**	82 850	2 767 040	7 919 775	2 513 980	2 840 719	16 124 384
3	**Grosseto**	1 304	133 500	905 282	359 055	17 397	1 416 538
4	**Livorno**	1 091 911	1 143 026	1 976 002	369 956	16 381 093	20 961 988
5	**Lucca**	120 887	467 074	2 319 213	638 534	8 694	5 554 402
6	**Massa e Carrara**	19 399	151 969	1 145 619	389 600	3 772	1 710 379
7	**Pisa**	99 505	459 271	2 803 039	819 996	122 217	4 304 028
8	**Siena**	18 973	408 268	1 039 698	505 977	...	1 972 916
	Toscana	1 485 054	5 762 489	19 189 535	6 195 799	19 373 892	54 006 809

NELLE TESORERIE PROVINCIALI DEL REGNO
1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

Lotto	*Proventi di servizi pubblici diversi*					*Numero d'ordine*
	Poste (Versamenti)	**Telegrafi** (Versamenti)	**Tasse sul pubblico insegnamento** (Riscossioni)	**Pesi e misure** (Riscossioni)	**Carceri** (Versamenti)	
8	9	10	11	12	13	
1 033 746	967 011	120 030	36 860	51 297	48 958	1
568 932	673 131	84 572	48 685	45 820	178 660	2
810 679	1 075 833	138 772	26 110	53 897	35 268	3
3 499 758	2 764 607	748 575	409 851	107 442	49 198	4
5 913 115	**5 480 582**	**1 091 949**	**521 506**	**258 456**	**312 084**	
3 305 179	2 894 753	1 337 268	195 641	97 399	106 024	1
390 769	332 671	86 365	19 036	12 652	43 023	2
3 695 948	**3 227 424**	**1 423 633**	**214 677**	**110 051**	**149 047**	
342 101	431 886	52 428	25 115	23 921	40 100	1
406 565	586 820	77 715	18 893	43 378	1 446	2
499 205	810 607	122 894	17 882	44 487	1 492	3
244 905	283 214	37 848	25 087	26 036	762	4
360 254	331 217	51 765	16 005	22 564	2 605	5
2 973 997	4 507 531	1 090 096	164 467	172 004	81 540	6
317 144	484 816	59 162	160 413	32 445	715	7
30 008	113 728	15 491	5 855	9 821	656	8
5 174 179	**7 549 819**	**1 507 399**	**433 717**	**374 656**	**129 316**	
61 385	212 033	22 479	3 260	6 539	855	1
720 818	530 477	85 346	177 825	19 553	57 521	2
257 380	201 488	44 883	12 930	8 479	293	3
418 497	403 884	58 652	19 960	22 519	1 636	4
470 955	557 765	72 158	17 167	40 747	4 196	5
2 347 112	996 736	345 697	47 153	27 930	224 272	6
744 374	539 559	104 886	22 815	34 401	1 956	7
491 919	440 962	71 422	13 152	22 076	1 514	8
5 512 440	**3 882 904**	**805 523**	**314 262**	**182 214**	**292 243**	
913 746	850 289	211 126	199 418	33 131	62 119	1
385 915	269 544	68 864	3 305	13 437	554	2
257 363	256 655	53 319	13 394	15 573	1 099	3
434 219	325 057	50 924	67 589	23 486	96 013	4
418 575	329 429	56 090	37 126	16 723	50 493	5
637 322	219 764	24 483	11 953	14 223	590	6
247 375	240 715	54 227	11 085	14 158	793	7
359 207	202 833	33 157	22 701	18 203	14 966	8
3 653 722	**2 694 346**	**552 190**	**366 571**	**148 934**	**226 627**	
238 717	222 018	31 607	10 095	17 134	216	1
2 931 833	1 858 110	645 957	76 440	66 496	42 599	2
64 799	192 615	37 396	575	5 216	22 913	3
1 166 513	581 488	301 150	34 000	17 348	517 462	4
407 264	334 685	59 917	9 223	15 878	74 833	5
235 501	183 420	34 699	7 325	8 728	1 065	6
636 661	424 200	75 852	79 828	15 971	167 234	7
245 488	285 182	40 699	42 165	11 640	22 495	8
5 926 776	**4 081 718**	**1 227 277**	**259 651**	**158 411**	**848 817**	

Segue PRINCIPALI ENTRATE ERARIALI VERSATE
O RISCOSSE DAI RISPETTIVI AGENTI DAL

Segue Tav. V.

Numero d'ordine	*Provincie*						
1	Ancona	27 462	564 593	1 563 896	689 017	25 019 381	27 864 349
2	Ascoli Piceno	7 442	263 481	770 795	444 868	2 768	1 489 354
3	Macerata	13 343	255 290	918 917	563 932	1 677	1 753 159
4	Pesaro e Urbino	32 786	283 531	900 343	417 766	205 409	1 865 834
	Marche	**81 033**	**1 372 895**	**4 153 950**	**2 115 583**	**25 229 235**	**32 972 696**
1	**Perugia** - ***Umbria***	**370 388**	**837 796**	**2 702 491**	**1 385 783**	..	**5 296 458**
	Roma	**378 741**	**6 296 508**	**10 218 648**	**2 849 779**	**9 868 082**	**29 611 758**
1	Aquila degli Abruzzi	17 720	323 406	1 125 687	993 020	..	2 459 833
2	Campobasso	2 067	320 015	1 032 572	919 001	1 209	2 274 864
3	Chieti	12 069	318 456	1 272 361	781 410	12 339	2 396 615
4	Teramo	2 563	202 352	761 632	578 720	346	1 545 613
	Abruzzi e Molise	**34 419**	**1 164 229**	**4 192 252**	**3 272 151**	**13 894**	**8 676 925**
1	Avellino	14 179	379 348	1 011 680	819 947	..	2 225 154
2	Benevento	18 364	252 371	840 875	640 508	..	1 752 118
3	Caserta	815 286	1 199 334	4 197 913	1 910 208	263 796	8 386 537
4	Napoli	3 621 315	7 200 905	11 617 425	2 235 626	26 178 752	50 854 023
5	Salerno	132 197	703 226	2 571 503	1 269 680	988 701	5 665 307
	Campania	**4 601 341**	**9 735 184**	**20 239 396**	**6 875 969**	**27 431 249**	**68 883 139**
1	Bari delle Puglie	802 881	2 492 476	3 550 899	1 633 592	3 026 871	11 526 719
2	Foggia	123 392	875 798	1 952 250	979 047	139 627	4 070 114
3	Lecce	684 515	990 965	3 402 411	1 206 047	1 740 883	8 024 821
	Puglie	**1 610 788**	**4 359 239**	**8 905 560**	**3 818 686**	**4 907 381**	**23 621 654**
1	**Potenza** - ***Basilicata***	**16 504**	**539 600**	**1 445 452**	**1 126 642**	**1 580**	**3 129 778**
1	Catanzaro	62 370	413 926	1 345 298	895 963	104 697	2 822 254
2	Cosenza	9 352	363 786	1 307 564	969 793	27 305	2 677 800
3	Reggio di Calabria	26 038	482 304	1 351 403	809 134	340 423	3 009 302
	Calabrie	**97 760**	**1 260 016**	**4 004 265**	**2 674 890**	**472 425**	**8 509 356**
1	Caltanissetta	7 848	636 693	944 896	..	212 466	1 801 903
2	Catania	449 962	1 617 361	2 276 805	..	3 842 528	8 186 656
3	Girgenti	12 278	600 296	1 253 751	..	3 355 935	5 222 260
4	Messina	310 843	1 283 366	1 903 300	..	4 563 892	8 061 401
5	Palermo	207 962	2 402 671	3 117 362	..	5 303 662	11 031 657
6	Siracusa	69 605	711 433	1 310 515	..	748 242	2 839 795
7	Trapani	206 176	631 350	1 071 684	..	2 586 761	4 495 971
	Sicilia	**1 264 674**	**7 883 170**	**11 878 313**	..	**20 613 486**	**41 639 643**
1	Cagliari	155 520	718 378	2 297 038	..	1 956 975	5 127 911
2	Sassari	27 980	424 607	1 540 153	..	348 063	2 340 803
	Sardegna	**183 500**	**1 142 985**	**3 837 191**	..	**2 305 038**	**7 468 714**
	Regno	**20 935 547**	**89 726 380**	**158 085 121**	**62 511 908**	**275 530 164**	**614 743 181**

NELLE TESORERIE PROVINCIALI DEL REGNO
1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

	Segue *Proventi di servizi pubblici diversi*					
Lotto	**Poste** (Versamenti)	**Telegrafi** (Versamenti)	**Tasse sul pubblico insegnamento** (Riscossioni)	**Pesi e misure** (Riscossioni)	**Carceri** (Versamenti)	*Numero d'ordine*
8	9	10	11	12	13	
286 711	467 001	95 515	22 528	16 459	608 281	1
153 850	203 648	32 353	4 490	10 476	1 038	2
133 909	226 935	38 817	12 886	12 989	946	3
127 795	207 400	36 627	15 746	13 063	31 613	4
702 265	**1 104 984**	**203 812**	**55 650**	**52 987**	**641 878**	
415 123	**643 830**	**102 823**	**19 051**	**25 279**	**191 845**	1
6 405 049	**5 477 431**	**3 714 213**	**326 701**	**86 648**	**1 107 341**	1
310 589	308 826	51 914	22 081	14 957	36 735	1
238 192	268 898	49 443	12 175	15 831	1 460	2
322 024	287 205	47 980	14 915	16 576	934	3
130 960	179 069	26 147	11 730	10 214	547	4
1 001 765	**1 043 998**	**175 484**	**60 901**	**57 578**	**39 676**	
666 360	256 127	58 319	14 668	12 430	18 337	1
417 911	147 543	20 921	14 640	12 527	28 574	2
2 502 025	573 868	108 076	38 925	34 554	30 492	3
15 219 906	2 490 645	904 913	807 450	135 766	611 152	4
1 959 207	504 231	115 133	24 450	30 737	3 501	5
20 765 409	**3 972 414**	**1 207 362**	**900 133**	**226 014**	**692 056**	
1 746 363	668 343	343 371	48 443	51 812	50 846	1
813 052	354 989	113 696	28 062	22 801	4 470	2
1 667 068	450 861	193 089	32 399	37 516	104 255	3
4 226 483	**1 474 193**	**650 153**	**108 904**	**112 129**	**159 571**	
224 954	**390 387**	**131 574**	**18 761**	**32 332**	**1 042**	1
320 181	324 332	114 461	29 211	22 269	1 994	1
139 658	318 739	89 744	19 577	14 608	1 688	2
273 227	263 851	119 347	20 773	21 349	1 565	3
733 066	**906 922**	**323 552**	**69 561**	**58 226**	**5 247**	
581 463	182 790	83 032	16 730	14 815	1 041	1
992 888	490 677	251 846	147 380	38 796	1 011	2
1 188 141	247 665	119 437	18 855	27 644	2 564	3
1 016 956	513 405	386 281	77 732	31 849	59 386	4
4 550 156	936 019	416 215	283 825	53 273	17 043	5
405 266	263 373	120 474	33 335	18 948	72 582	6
902 841	245 213	112 016	20 150	16 684	43 336	7
9 637 711	**2 879 142**	**1 489 301**	**598 007**	**202 009**	**196 963**	
246	416 612	171 280	47 776	30 752	228 917	1
340	288 955	100 589	42 942	14 979	190 708	2
586	**705 567**	**271 869**	**90 718**	**45 731**	**419 625**	
73 988 591	**45 515 661**	**14 877 617**	**4 358 771**	**2 131 685**	**5 413 378**	

QUANTITÀ DEI TABACCHI VENDUTI
DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890 (¹).

TAV. VI.

Provincie	*Da fiuto*	*Da fumo*			*Totale*
		Trinciati	*Sigari e spagnolette*	*Totale*	*generale*
	Kg.	Kg.	Kg.	Kg.	Kg.
Alessandria	45 261	173 979	157 043	331 022	376 285
Cuneo	53 721	89 332	131 700	221 032	274 753
Novara	70 975	164 471	151 278	315 751	386 726
Torino	124 774	227 882	321 153	549 035	673 809
Piemonte	**294 731**	**655 666**	**761 174**	**1 416 840**	**1 711 571**
Genova	112 994	274 607	362 124	636 731	749 725
Porto Maurizio	28 422	51 917	42 708	94 625	123 047
Liguria	**141 416**	**326 524**	**404 832**	**731 356**	**872 772**
Bergamo	95 452	133 885	64 736	198 621	294 073
Brescia	114 099	139 051	78 092	217 143	331 242
Como	66 603	95 583	96 910	192 493	259 096
Cremona	38 218	131 280	57 668	188 948	227 166
Mantova	30 315	181 741	56 995	238 736	269 051
Milano	110 194	470 658	347 153	817 811	928 005
Pavia	28 397	182 022	83 243	265 265	293 662
Sondrio	6 931	10 010	10 621	20 631	27 562
Lombardia	**490 209**	**1 344 230**	**795 418**	**2 139 648**	**2 629 857**
Belluno	44 325	17 380	16 746	34 126	78 451
Padova	144 590	141 298	76 453	217 751	362 341
Rovigo	69 992	166 927	35 871	202 798	272 790
Treviso	77 103	77 546	53 511	131 057	208 160
Udine	186 958	81 054	75 584	156 638	343 596
Venezia	150 204	194 103	145 442	339 545	489 749
Verona	106 882	149 708	91 130	240 838	347 720
Vicenza	63 524	79 702	57 060	136 762	200 286
Veneto	**843 578**	**907 718**	**551 797**	**1 459 515**	**2 303 093**
Bologna	90 639	186 816	123 505	310 321	400 960
Ferrara	36 489	214 380	49 820	264 200	300 689
Forlì	34 195	99 719	37 798	137 517	171 712
Modena	60 056	131 348	52 459	183 807	243 863
Parma	39 665	89 946	70 440	160 386	200 051
Piacenza	32 215	62 583	57 352	119 935	152 150
Ravenna	28 321	116 459	37 117	153 576	181 897
Reggio nell'Emilia	25 567	94 581	37 079	131 660	157 227
Emilia	**347 147**	**995 832**	**465 570**	**1 461 402**	**1 808 549**
Arezzo	14 260	18 050	43 800	61 850	76 110
Firenze	73 591	146 385	333 415	479 800	553 391
Grosseto	8 959	17 222	38 523	55 745	64 704
Livorno	30 287	29 746	84 218	113 964	144 251
Lucca	82 100	86 201	55 114	141 315	223 415
Massa e Carrara	30 580	28 641	40 128	68 769	99 349
Pisa	27 972	101 743	91 795	193 538	221 510
Siena	12 338	24 948	39 973	64 921	77 259
Toscana	**280 087**	**452 936**	**726 966**	**1 179 902**	**1 459 989**
Ancona	28 602	25 390	64 998	90 388	118 990
Ascoli Piceno	14 507	9 423	33 753	43 176	57 683
Macerata	22 448	14 274	37 456	51 730	74 178
Pesaro e Urbino	23 044	34 542	28 558	63 100	86 144
Marche	**88 601**	**83 629**	**164 765**	**248 394**	**336 995**

---

(1) Dalla *Relazione sull'Azienda dei tabacchi* - Esercizio 1889-90.

Segue QUANTITÀ DEI TABACCHI VENDUTI
DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

Segue Tav. VI.

Provincie	*Da fiuto* Kg.	*Da fumo*			*Totale generale* Kg.
		Trinciati Kg.	*Sigari e spagnolette* Kg.	*Totale* Kg.	
Perugia - *Umbria*	**38 825**	**14 268**	**125 530**	**139 798**	**178 623**
Roma	**87 413**	**46 253**	**502 910**	**549 163**	**636 576**
Aquila degli Abruzzi	9 932	56 099	35 012	91 111	101 043
Campobasso	6 897	62 680	29 439	92 119	99 016
Chieti	8 565	91 569	30 313	121 882	130 447
Teramo	12 048	49 350	17 008	66 358	78 406
Abruzzi e Molise	**37 442**	**259 698**	**111 772**	**371 470**	**408 912**
Avellino	9 510	42 999	35 159	78 158	87 668
Benevento	5 317	20 385	36 363	56 748	62 065
Caserta	21 779	220 701	134 317	355 018	376 797
Napoli	49 973	217 588	526 358	743 946	793 919
Salerno	20 096	110 805	88 431	199 236	219 332
Campania	**106 675**	**612 478**	**820 628**	**1 433 106**	**1 539 781**
Bari delle Puglie	40 200	31 655	159 711	191 366	231 566
Foggia	9 043	64 892	77 729	142 621	151 664
Lecce	29 939	80 401	134 624	215 025	244 964
Puglie	**79 182**	**176 948**	**372 064**	**549 012**	**628 194**
Potenza - *Basilicata*	**16 145**	**36 520**	**58 270**	**94 790**	**110 935**
Catanzaro	25 958	26 062	51 861	77 923	103 881
Cosenza	20 092	48 868	45 568	94 436	114 528
Reggio di Calabria	22 670	19 869	55 747	75 616	98 286
Calabrie	**68 720**	**94 799**	**153 176**	**247 975**	**316 695**
Caltanissetta	19 374	10 873	34 305	45 178	64 552
Catania	48 892	29 392	86 991	116 383	165 275
Girgenti	20 987	34 390	37 591	71 981	92 968
Messina	25 884	49 057	66 902	115 959	141 843
Palermo	62 988	28 028	122 533	150 561	213 549
Siracusa	16 936	48 457	35 638	84 095	101 031
Trapani	16 215	22 353	37 992	60 345	76 560
Sicilia	**211 276**	**222 550**	**421 952**	**644 502**	**855 778**
Cagliari	72 949	38 188	81 828	120 016	192 965
Sassari	34 879	16 374	64 743	81 117	115 996
Sardegna	**107 828**	**54 562**	**146 571**	**201 133**	**308 961**
REGNO	**3 239 275**	**6 284 611**	**6 583 395**	**12 868 006**	**16 107 281**

---

(1) I tabacchi venduti dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 si dividevano come appresso, secondo che erano nazionali od esteri:

		Nazionali Kg.	*Esteri* Kg.	*Totale* Kg.
Da fiuto		3 239 275	...	3 239 275
Da fumo	trinciati	6 283 334	1 277	6 284 611
	sigari e spagnolette	6 353 355	230 040	6 583 395
	Totale	**15 875 964**	**231 317**	**16 107 281**

QUANTITÀ DEI SALI VENDUTI
DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890 (1).

TAV. VII.

Provincie	*Per l'alimentazione*				*Per l'agricoltura e per le industrie*			*Totale generale*
	Comune Quint.	*Macinato* Quint.	*Raffinato* Quint.	*Totale* Quint.	*Con aumento sul prezzo di costo* Quint.	*A prezzo di costo* Quint.	*Totale* Quint.	Quint.
Alessandria	44 263	1 189	371	45 823	961	...	961	46 784
Cuneo	48 310	831	167	49 308	2 535	...	2 535	51 843
Novara	49 814	1 411	179	51 404	1 303	...	1 303	52 707
Torino	73 612	2 591	628	76 831	7 545	6 067	13 612	90 443
Piemonte	**215 999**	**6 022**	**1 845**	**223 866**	**12 344**	**6 067**	**18 411**	**241 777**
Genova	56 346	3 401	597	60 344	3 992	198	4 190	64 534
Porto Maurizio	8 209	262	45	8 516	63	...	63	8 579
Liguria	**64 555**	**3 663**	**642**	**68 860**	**4 055**	**198**	**4 253**	**73 113**
Bergamo	33 186	427	135	33 748	779	...	779	34 527
Brescia	36 612	859	178	37 649	2 624	16	2 640	40 289
Como	39 315	907	266	40 488	773	...	773	41 261
Cremona	23 996	592	139	24 727	763	...	763	25 490
Mantova	20 710	196	347	21 253	1 153	...	1 153	22 406
Milano	86 710	3 581	703	90 994	6 161	12 601	18 762	109 756
Pavia	30 015	651	208	30 874	1 099	...	1 099	31 973
Sondrio	9 192	59	15	9 266	782	...	782	10 048
Lombardia	**279 736**	**7 272**	**1 991**	**288 999**	**14 134**	**12 617**	**26 751**	**315 750**
Belluno	8 461	...	28	8 489	2 188	...	2 188	10 677
Padova	25 666	8	150	25 824	650	...	650	26 474
Rovigo	13 398	..	54	13 452	126	...	126	13 578
Treviso	18 777	...	109	18 886	5 527	...	5 527	24 413
Udine	28 354	...	99	28 453	2 827	...	2 827	31 280
Venezia	20 820	131	240	21 191	2 245	...	2 245	23 436
Verona	28 165	...	366	28 531	1 482	...	1 482	30 013
Vicenza	27 498	1	230	27 729	2 346	...	2 346	30 075
Veneto	**171 139**	**140**	**1 276**	**172 555**	**17 391**	...	**17 391**	**189 946**
Bologna	33 416	237	147	33 800	2 387	...	2 387	36 187
Ferrara	16 132	42	62	16 236	1 150	...	1 150	17 386
Forlì	15 593	23	43	15 659	17	...	17	15 676
Modena	22 772	1 085	98	23 955	1 019	...	1 019	24 974
Parma	23 020	...	106	23 126	712	...	712	23 838
Piacenza	18 389	74	159	18 622	388	...	388	19 010
Ravenna	11 056	24	40	11 120	669	...	669	11 789
Reggio nell'Emilia	16 131	481	103	16 715	459	...	459	17 174
Emilia	**156 509**	**1 966**	**758**	**159 233**	**6 801**	...	**6 801**	**166 034**

---

(1) Dalla *Relazione sull'Azienda dei sali.* Esercizio 1889-90.

Segue QUÀNTITÀ DEI SALI VENDUTI
DAL 1° LUGLIO 1889 AL 30 GIUGNO 1890.

Segue TAV. VII.

Provincie	*Per l'alimentazione*							*Totale generale*
	Comune Quint.	*Macinato* Quint.	*Raffinato* Quint.	*Totale* Quint.				Quint.
Arezzo	5 117	7 288	...	12 405	78	...	78	12 483
Firenze	8 672	36 368	38	45 078	5 454	3 476	8 930	54 008
Grosseto	2 064	4 742	...	6 806	702	...	702	7 508
Livorno	3 167	3 581	22	6 770	3 083	2 090	5 173	11 943
Lucca	12 524	3 716	8	16 248	28	...	28	16 276
Massa e Carrara	10 713	341	74	11 128	143	...	143	11 271
Pisa	5 263	10 983	5	16 251	36	...	36	16 287
Siena	2 420	7 256	...	9 676	34	...	34	9 710
Toscana	**49 940**	**74 275**	**147**	**124 362**	**9 558**	**5 566**	**15 124**	**139 486**
Ancona	16 918	1 557	216	18 691	1 064	...	1 064	19 755
Ascoli Piceno	11 977	290	97	12 364	1 544	...	1 544	13 908
Macerata	14 224	1 079	153	15 456	1 023	...	1 023	16 479
Pesaro e Urbino	11 536	791	86	12 413	101	...	101	12 514
Marche	**54 655**	**3 717**	**552**	**58 924**	**3 732**	...	**3 732**	**62 656**
Perugia - ***Umbria***	**38 077**	**1 526**	**56**	**39 659**	**1 629**	...	**1 629**	**41 288**
Roma	**60 150**	**11 680**	**382**	**72 212**	**6 134**	**20**	**6 154**	**78 366**
Aquila degli Abruzzi	28 637	...	42	28 679	2 430	...	2 430	31 109
Campobasso	27 320	...	27	27 347	93	...	93	27 440
Chieti	23 009	...	42	23 051	477	...	477	23 528
Teramo	16 789	...	27	16 816	1 177	...	1 177	17 993
Abruzzi e Molise	**95 755**	...	**138**	**95 893**	**4 177**	...	**4 177**	**100 070**
Avellino	24 299	...	55	24 354	23	...	23	24 377
Benevento	18 963	...	37	19 000	128	...	128	19 128
Caserta	56 184	13	202	56 399	131	...	131	56 530
Napoli	59 561	1 179	856	61 556	5 576	50	5 626	67 222
Salerno	37 075	17	179	37 271	695	...	695	37 966
Campania	**196 082**	**1 209**	**1 329**	**198 620**	**6 553**	**50**	**6 603**	**205 223**
Bari delle Puglie	47 511	...	385	47 896	1 838	...	1 838	49 734
Foggia	28 751	3	95	28 849	439	...	439	29 288
Lecce	35 256	4	231	35 491	267	...	267	35 758
Puglie	**111 518**	**7**	**711**	**112 236**	**2 544**	..	**2 544**	**114 780**
Potenza - ***Basilicata***	**33 943**	...	**52**	**33 995**	**121**	...	**121**	**34 116**
Catanzaro	26 672	...	7	26 679	351	...	351	27 030
Cosenza	28 957	...	...	28 957	74	...	74	29 031
Reggio di Calabria	23 777	...	35	23 812	404	...	404	24 216
Calabrie	**79 406**	...	**42**	**79 448**	**829**	...	**829**	**80 277**
REGNO	**1 607 464**	**111 477**	**9 421**	**1 728 362**	**90 002**	**24 518**	**114 520**	**1 842 882**

PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI
COMPIUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1890 IN ESECUZIONE DELLE LEGGI 7 LUGLIO 1866, N. 3036, E 15 AGOSTO 1867, N. 3848 (¹).

TAV. VIII.

			Corporazioni religiose soppresse dalla legge		*Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867*		*Complessivamente*	
					Numero degli enti morali	*Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta*	*Numero degli enti morali*	*Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta*
Alessandria	758	630 845	19	78 863	703	299 667	1 480	1 009 375
Cuneo	638	566 981	12	45 112	683	256 849	1 333	868 942
Novara	1 311	889 183	16	97 971	933	304 343	2 260	1 291 499
Torino	544	503 998	11	132 832	667	322 618	1 222	959 448
Piemonte	**3 251**	**2 591 007**	**58**	**354 780**	**2 986**	**1 183 477**	**6 295**	**4 129 264**
Genova	879	316 110	37	102 914	1 224	278 280	2 140	697 304
Porto Maurizio	372	66 983	2	11 315	413	45 789	787	124 087
Liguria	**1 251**	**383 093**	**39**	**114 229**	**1 637**	**324 069**	**2 927**	**821 391**
Bergamo	447	762 052	21	..	408	150 762	876	912 814
Brescia	654	890 399	7	404	751	245 909	1 412	1 136 712
Como	481	227 573	3	..	546	152 114	1 030	379 687
Cremona	306	555 192	7	180 610	1 250	488 765	1 563	1 224 567
Mantova	124	212 635	4	9 434	242	87 991	370	310 060
Milano	352	495 910	11	..	1 494	685 321	1 857	1 181 231
Pavia	287	500 340	..	..	517	204 813	804	705 153
Sondrio	261	125 316	..	..	130	28 064	391	153 380
Lombardia	**2 912**	**3 769 417**	**53**	**190 448**	**5 338**	**2 043 739**	**8 303**	**6 003 604**
Belluno	326	258 059	2	6 403	126	29 545	454	294 005
Padova	270	330 750	10	75 480	115	49 905	395	456 135
Rovigo	82	95 818	3	3 352	73	34 789	158	133 959
Treviso	393	344 184	6	4 475	390	125 010	789	473 669
Udine	665	370 555	6	21 657	231	114 425	902	506 637
Venezia	160	435 182	23	99 332	223	75 863	406	610 377
Verona	272	180 962	21	104 881	187	57 950	480	343 793
Vicenza	367	252 301	8	13 900	79	23 295	454	289 496
Veneto	**2 535**	**2 267 811**	**79**	**329 480**	**1 424**	**510 780**	**4 038**	**3 108 071**
Bologna	204	311 846	31	325 029	761	296 570	996	933 445
Ferrara	41	202 439	35	127 391	334	93 787	410	423 617
Forlì	66	219 373	48	213 554	875	312 074	989	745 001
Modena	157	150 849	21	117 436	613	157 064	791	425 349
Parma	336	345 564	11	74 301	824	214 413	1 171	634 278
Piacenza	227	319 942	8	19 456	819	351 804	1 054	691 202
Ravenna	23	361 758	39	193 659	758	346 984	820	902 401
Reggio nell'Emilia	173	245 765	8	25 845	744	313 642	925	585 252
Emilia	**1 227**	**2 157 536**	**201**	**1 096 671**	**5 728**	**2 086 338**	**7 156**	**5 340 545**
Arezzo	40	245 900	51	236 179	1 166	314 004	1 257	796 083
Firenze	52	450 275	96	1 046 966	2 853	1 054 299	3 001	2 551 540
Grosseto	25	93 952	8	17 560	314	80 436	347	191 948
Livorno	20	58 932	7	33 962	189	69 880	216	162 774
Lucca	81	90 612	39	255 058	525	198 294	645	543 964
Massa e Carrara	249	75 563	9	8 864	273	27 845	531	112 272
Pisa	15	293 034	23	158 593	475	141 255	513	592 882
Siena	47	243 810	33	227 663	871	251 012	951	722 485
Toscana	**529**	**1 552 078**	**266**	**1 984 845**	**6 666**	**2 137 025**	**7 461**	**5 673 948**

---

(1) Dalla *Relazione della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione dell'Asse ecclesiastico durante l'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.*

Segue PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI
COMPIUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1890.

Segue Tav. VIII.

Provincie	*Enti morali* conservati e assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		*Corporazioni religiose* soppresse dalla legge		*Enti morali* soppressi dalla legge 15 agosto 1867		*Complessivamente*	
	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle corporazioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Ancona	105	386 365	4	16 766	209	52 686	318	455 815
Ascoli Piceno	144	247 719	4	19 446	238	28 908	386	296 101
Macerata	163	244 527	2	9 731	146	44 786	311	299 044
Pesaro e Urbino	136	256 250	3	40 837	139	27 111	278	324 398
Marche	**548**	**1 134 889**	**13**	**86 780**	**732**	**153 691**	**1 293**	**1 375 360**
Perugia - *Umbria*	**635**	**734 237**	**6**	**21 725**	**151**	**18 077**	**792**	**774 039**
Roma	**575**	**922 502**	**257**	**1 312 116**	**1 426**	**495 074**	**2 258**	**2 729 692**
Aquila degli Abruzzi	857	277 843	..	..	441	186 791	1 298	464 634
Campobasso	146	142 517	..	..	155	171 514	301	314 031
Chieti	177	188 521	..	..	90	101 843	267	290 364
Teramo	254	148 187	..	..	152	97 139	406	245 326
Abruzzi e Mol.	**1 434**	**757 068**	..	..	**838**	**557 287**	**2 272**	**1 314 355**
Avellino	168	234 960	4	14 458	188	393 886	360	643 304
Benevento	104	234 793	8	33 322	118	148 601	230	416 716
Caserta	462	1 141 188	14	55 905	414	504 033	890	1 701 126
Napoli	140	500 359	89	485 098	154	165 956	383	1 151 413
Salerno	163	450 194	8	180 407	326	520 520	497	1 151 121
Campania	**1 037**	**2 561 494**	**123**	**769 190**	**1 200**	**1 732 996**	**2 360**	**5 063 680**
Bari delle Puglie	123	1 220 397	2	19 326	176	1 035 176	301	2 274 899
Foggia	46	432 210	7	36 990	214	380 258	267	849 458
Lecce	384	638 849	6	25 076	258	737 577	648	1 401 502
Puglie	**553**	**2 291 456**	**15**	**81 392**	**648**	**2 153 011**	**1 216**	**4 525 859**
Potenza-*Basilicata*	**121**	**633 697**	**2**	**5 600**	**174**	**592 330**	**297**	**1 231 627**
Catanzaro	116	485 699	1	985	187	265 394	304	752 078
Cosenza	277	255 596	6	25 562	376	217 732	659	498 892
Reggio di Calabria	50	203 224	1	7 938	106	223 321	157	434 483
Calabrie	**443**	**944 519**	**8**	**34 485**	**669**	**706 447**	**1 120**	**1 685 451**
Caltanissetta	23	130 547	93	430 844	991	272 534	1 107	833 925
Catania	183	180 271	176	1 647 213	1 439	630 610	1 798	2 458 094
Girgenti	43	197 016	111	602 585	611	209 128	765	1 008 729
Messina	300	212 092	182	921 582	1 013	275 685	1 495	1 409 359
Palermo	43	694 356	254	3 098 530	1 031	515 123	1 328	4 308 009
Siracusa	99	135 674	139	718 889	3 077	407 127	3 315	1 261 690
Trapani	33	382 272	101	810 488	963	311 789	1 097	1 504 549
Sicilia	**724**	**1 932 228**	**1 056**	**8 230 131**	**9 125**	**2 621 996**	**10 905**	**12 784 355**
Cagliari	310	353 943	7	54 890	589	275 861	906	684 694
Sassari	245	281 191	2	10 038	383	142 638	630	433 867
Sardegna	**555**	**635 134**	**9**	**64 928**	**972**	**418 499**	**1 536**	**1 118 561**
Regno	**18 330**	**25 268 066**	**2 185**	**14 665 800**	**30 714**	**17 736 835**	**51 229**	**57 670 701**

SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

Tav. IX.

Numero d'ordine	*Provincie*					
1	**Alessandria**	2 685 104	52 564	14 280 360	87 398	14 192 962
2	**Cuneo**	2 784 222	...	12 824 016	1 200	12 822 816
3	**Novara**	3 451 630	...	25 718 596	223 955	25 494 641
4	**Torino**	3 674 079	247 102	12 447 716	362 208	12 085 508
	Piemonte	**12 595 035**	**299 666**	**65 270 688**	**674 761**	**64 595 927**
1	**Genova**	1 861 767	5 877	9 436 745	107 743	9 329 002
2	**Porto Maurizio**	513 659	..	1 726 882	91 873	1 635 009
	Liguria	**2 375 426**	**5 877**	**11 163 627**	**199 616**	**10 964 011**
1	**Bergamo**	1 409 874	...	7 622 822	57 720	7 565 102
2	**Brescia**	1 601 090	25 931	2 697 835	31 503	2 666 332
3	**Como**	629 837	...	5 544 714	9 329	5 535 385
4	**Cremona**	6 195 860	...	7 834 304	79 329	7 754 975
5	**Mantova**	1 865 911	...	4 814 511	62 065	4 752 446
6	**Milano**	5 258 745	...	11 261 497	76 573	11 184 924
7	**Pavia**	2 290 256	...	10 126 053	34 684	10 091 369
8	**Sondrio**	327 059	...	2 194 809	528	2 194 281
	Lombardia	**19 578 632**	**25 931**	**52 096 545**	**351 731**	**51 744 814**
1	**Belluno**	343 508	...	3 192 453	244 376	2 948 077
2	**Padova**	480 806	251 459	7 683 578	165 102	7 518 476
3	**Rovigo**	245 282	...	716 109	28 245	687 [illegible]
4	**Treviso**	1 200 537	1 429	7 425 300	40 349	7 384 951
5	**Udine**	933 128	2 247	6 316 227	117 025	6 199 202
6	**Venezia**	968 715	6 342	7 262 484	137 176	7 125 308
7	**Verona**	1 258 972	50 760	4 584 745	375 187	4 209 558
8	**Vicenza**	337 557	12 628	1 276 659	21 456	1 255 203
	Veneto	**5 768 506**	**324 865**	**38 457 556**	**1 128 916**	**37 328 640**
1	**Bologna**	5 128 670	762 864	7 177 580	335 706	6 841 874
2	**Ferrara**	1 021 470	...	2 100 772	153 095	1 947 677
3	**Forlì**	4 326 386	381 060	5 558 827	83 795	5 475 032
4	**Modena**	2 040 501	...	4 406 705	198 987	4 207 718
5	**Parma**	4 054 183	25 528	10 243 492	82 774	10 160 718
6	**Piacenza**	4 556 122	18 000	10 319 759	28 182	10 291 577
7	**Ravenna**	3 717 772	104 881	5 583 960	102 145	5 481 815
8	**Reggio nell'Emilia**	3 850 187	...	7 206 678	77 300	7 129 378
	Emilia	**28 695 291**	**1 292 333**	**52 597 773**	**1 061 984**	**51 535 769**
1	**Arezzo**	1 766 924	754 697	8 435 093	40 597	8 394 496
2	**Firenze**	7 064 186	3 056 460	27 393 032	794 440	26 598 592
3	**Grosseto**	814 129	9 675	1 968 492	104 846	1 863 646
4	**Livorno**	257 371	39 265	506 117	12 960	493 157
5	**Lucca**	745 207	17 967	1 911 941	8 572	1 903 369
6	**Massa e Carrara**	267 100	...	678 212	38 460	639 752
7	**Pisa**	499 579	2 350 308	2 548 047	9 902	2 538 145
8	**Siena**	2 231 282	51 526	6 091 709	30 081	6 061 628
	Toscana	**13 645 778**	**6 279 898**	**49 532 643**	**1 039 858**	**48 492 805**

---

(1) Dalla *Relazione della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione dell'Asse ecclesia*

ECCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1890 ([1]).

di presa di possesso		**Risultato delle**			**dei beni stabili**		
1867		*16 agosto*			*luglio 1881*		
					Lotti esposti agli incanti e rimasti invenduti		
	Valore complessivo dei beni stabili devoluti e non devoluti al Demanio (1 + 6)	*Numero dei lotti*	*normali o ridotti*	*di vendita*	*Numero dei lotti*	*Prezzi d'asta normali o ridotti*	*Numero d'ordine*
	7	8	9	10	11	12	
14 332 924	17 018 028	3 327	9 001 075	14 173 056	18	19 248	1
12 824 016	15 608 238	2 119	9 377 078	12 822 816	...	...	2
25 718 596	29 170 226	7 121	16 379 265	25 467 536	3	234	3
12 694 818	16 368 897	2 471	8 529 979	12 012 902	4	1 485	4
65 570 354	**78 165 389**	**15 038**	**43 287 397**	**64 476 310**	**25**	**20 967**	
9 442 622	11 304 389	4 222	4 869 717	9 256 279	15	13 647	1
1 726 882	2 240 541	1 699	1 113 877	1 630 204	21	23 125	2
11 169 504	**13 544 930**	**5 921**	**5 983 594**	**10 886 483**	**40**	**36 772**	
7 622 821	9 032 696	1 962	6 439 792	7 560 354	2	1 118	1
2 723 766	4 324 856	2 608	2 364 706	2 666 332	53	13 024	2
5 544 714	6 174 551	1 267	4 056 523	5 511 301	3	4 756	3
7 834 304	14 030 164	1 554	6 682 544	7 741 106	4	4 128	4
4 814 511	6 680 422	993	4 167 205	4 750 445	3	2 919	5
11 261 497	16 520 242	1 248	9 020 841	11 165 437	10	27 730	6
10 126 053	12 416 309	1 199	6 992 480	10 088 346	6	17 057	7
2 194 809	2 521 868	2 349	1 276 425	2 188 782	...	...	8
52 122 476	**71 701 108**	**13 180**	**41 000 516**	**51 672 103**	**81**	**70 732**	
3 192 453	3 535 961	2 525	1 893 538	2 898 019	64	151 083	1
7 935 037	8 415 843	1 737	5 368 174	7 437 468	16	21 089	2
716 109	961 391	209	503 964	681 119	1	33	3
7 426 729	8 627 266	2 891	5 294 611	7 381 878	18	23 440	4
6 318 474	7 251 602	4 697	4 594 023	6 184 598	80	50 371	5
7 268 826	8 237 541	1 630	5 920 453	7 049 343	6	12 315	6
4 615 505	5 894 477	1 033	3 636 673	4 198 448	40	166 721	7
1 189 287	1 626 844	804	1 013 810	1 213 948	21	15 288	8
38 782 420	**44 550 925**	**15 526**	**28 225 246**	**37 044 821**	**246**	**440 340**	
7 940 444	13 069 114	865	5 163 127	6 680 557	6	6 445	1
2 100 772	3 123 242	246	1 541 766	1 943 684	...	...	2
5 939 887	10 266 273	861	4 895 211	5 447 485	4	17 555	3
4 406 705	6 447 206	488	3 773 978	4 191 446	...	...	4
10 269 020	14 323 203	1 238	8 195 037	10 159 612	29	13 879	5
10 337 759	14 893 881	1 686	8 509 090	10 268 107	2	48	6
5 688 841	9 406 613	583	4 584 111	5 390 952	...	...	7
7 206 678	11 056 865	804	6 359 719	7 117 068	2	43 023	8
53 890 106	**82 586 397**	**6 771**	**43 022 039**	**51 198 711**	**43**	**80 950**	
9 189 790	10 956 714	1 335	7 017 081	8 363 207	6	14 792	1
30 449 492	37 513 678	2 432	18 884 102	26 261 998	1	888	2
1 978 167	2 792 296	344	1 683 501	1 863 647	11	2 466	3
545 382	802 733	132	331 475	488 182	3	1 721	4
1 929 908	2 675 115	425	1 208 994	1 890 575	36	3 909	5
678 212	945 312	557	454 440	637 965	48	19 610	6
4 898 355	5 397 934	273	1 916 134	2 454 659	...	...	7
6 143 235	8 374 517	724	4 734 786	6 057 493	1	619	8
55 812 541	**69 453 319**	**6 222**	**36 230 514**	**48 017 726**	**106**	**44 005**	

stico durante l'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.

Segue SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

Segue Tav. IX.

Valore e movimento dei beni descritti nei verbali
15 *agosto*

Numero d'ordine	*Provincie*	**Beni stabili non devoluti al Demanio** *e da esso dimessi agli aventi diritto* 1				
1	Ancona	2 671 961	...	7 672 234	12 415	7 659 819
2	Ascoli Piceno	281 997	...	5 673 888	312 308	5 361 580
3	Macerata	740 948	...	4 855 990	104 140	4 751 850
4	Pesaro e Urbino	2 109 324	...	4 571 147	62 366	4 508 781
	Marche	**5 804 230**	...	**22 773 259**	**491 229**	**22 282 030**
1	Perugia - *Umbria*	**1 478 181**	...	**15 819 959**	**176 647**	**15 643 312**
	Roma	**3 207 178**	**288 079**	**36 793 073**	**12 166 603**	**24 626 470**
1	Aquila degli Abruzzi	832 631	17 000	11 188 213	1 822 136	9 366 077
2	Campobasso	291 609	...	3 517 872	401 560	3 116 312
3	Chieti	174 847	30 962	2 473 267	286 449	2 186 818
4	Teramo	440 617	...	3 934 971	261 608	3 673 363
	Abruzzi e Molise	**1 739 704**	**47 962**	**21 114 323**	**2 771 753**	**18 342 570**
1	Avellino	1 624 025	...	7 816 416	888 587	6 927 829
2	Benevento	619 651	...	3 852 904	185 671	3 667 233
3	Caserta	3 179 969	8 122	31 846 524	6 184 940	25 661 584
4	Napoli	2 793 278	...	16 795 295	385 013	16 410 282
5	Salerno	1 148 704	163 545	17 680 102	4 778 932	12 901 170
	Campania	**9 365 627**	**171 667**	**77 991 241**	**12 423 143**	**65 568 098**
1	Bari delle Puglie	6 390 264	64 260	43 026 207	764 101	42 262 106
2	Foggia	1 070 956	8 276	10 434 636	507 065	9 927 571
3	Lecce	2 836 336	16 573	26 501 620	1 105 293	25 396 327
	Puglie	**10 297 556**	**89 109**	**79 962 463**	**2 376 459**	**77 586 004**
1	Potenza - *Basilicata*	**1 624 796**	**198 815**	**21 402 057**	**1 769 568**	**19 632 489**
1	Catanzaro	646 073	43 045	16 187 757	917 909	15 269 848
2	Cosenza	271 567	...	9 182 697	670 333	8 512 364
3	Reggio di Calabria	520 254	...	10 556 043	1 370 135	9 185 908
	Calabrie	**1 437 894**	**43 045**	**35 926 497**	**2 958 377**	**32 968 120**
1	Caltanissetta	1 336 799	10 441 342	4 702 008	1 032 761	3 669 247
2	Catania	6 545 075	20 252 318	12 454 972	2 135 576	10 319 396
3	Girgenti	1 052 759	4 570 751	3 507 469	809 984	2 697 485
4	Messina	3 091 305	9 302 214	12 854 696	865 248	11 989 448
5	Palermo	2 902 987	17 444 558	16 483 860	2 164 114	14 319 746
6	Siracusa	1 414 883	5 098 021	2 541 842	339 227	2 202 615
7	Trapani	1 328 111	8 418 286	3 465 000	532 594	2 932 406
	Sicilia	**17 671 919**	**75 527 510**	**56 009 847**	**7 879 504**	**48 130 343**
1	Cagliari	2 415 538	92 793	9 435 611	2 352 711	7 082 900
2	Sassari	980 525	6 000	7 114 257	379 260	6 734 997
	Sardegna	**3 396 063**	**98 793**	**16 549 868**	**2 731 971**	**13 817 897**
	Regno	**137 881 745**	**84 683 043**	**655 461 418**	**50 202 100**	**605 259 318**

ECCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1890.

* *

7 672 234	10 344 195	784	6 693 135	7 659 141	1	52	1
5 673 888	5 955 885	615	4 641 078	5 360 977	13	2 179	2
4 855 990	5 596 938	661	3 771 767	4 749 873	9	61 006	3
4 571 147	6 680 471	699	4 006 396	4 504 300	8	14 867	4
22 773 259	**28 577 489**	**2 759**	**19 112 376**	**22 274 291**	**31**	**78 104**	
15 819 950	**17 298 140**	**3 331**	**13 170 306**	**15 585 510**	**63**	**90 262**	1
37 081 145	**40 288 323**	**8 426**	**21 926 287**	**24 548 745**	**2 277**	**2 702 442**	1
11 205 213	12 037 844	6 310	6 479 801	9 349 683	918	569 347	1
3 517 872	3 809 481	2 017	2 235 767	3 103 199	190	234 554	2
2 504 229	2 679 076	1 369	1 595 551	2 183 799	176	132 191	3
3 934 971	4 375 588	1 173	2 460 777	3 650 608	110	80 708	4
21 162 285	**22 901 989**	**10 869**	**12 771 896**	**18 287 289**	**1 394**	**1 016 800**	
7 816 416	9 440 441	2 180	5 759 766	6 900 746	573	738 281	1
3 852 904	4 472 555	1 221	3 110 026	3 663 180	138	163 723	2
33 854 646	37 034 615	7 130	24 222 452	27 586 971	2 305	4 713 075	3
16 795 295	19 588 573	1 912	13 774 847	16 354 318	18	62 900	4
17 843 647	18 992 351	6 299	10 100 353	12 791 261	1 663	1 489 345	5
80 162 908	**89 528 535**	**18 742**	**56 977 444**	**67 296 476**	**4 697**	**7 167 324**	
43 090 467	49 480 731	10 744	31 877 618	42 253 161	60	142 637	1
10 411 922	11 513 868	2 610	8 614 184	9 860 460	80	146 487	2
26 518 193	29 354 529	10 116	22 720 599	25 331 057	683	722 298	3
80 051 572	**90 349 128**	**23 470**	**63 212 401**	**77 444 678**	**823**	**1 011 422**	
21 600 572	**23 225 098**	**5 960**	**16 180 137**	**19 574 735**	**926**	**1 866 778**	1
16 230 802	16 876 875	2 870	11 892 970	15 246 506	411	555 642	1
9 182 697	9 454 264	2 814	6 391 825	8 502 332	491	414 162	2
10 556 043	11 076 297	1 748	6 764 899	9 153 486	642	995 920	3
35 969 542	**37 407 436**	**7 432**	**25 049 694**	**32 902 324**	**1 544**	**1 965 724**	
15 143 350	16 480 149	617	2 829 461	3 659 058	64	363 761	1
32 707 310	39 252 385	1 845	7 526 197	10 288 483	85	327 242	2
8 078 220	9 130 979	562	1 925 287	2 687 605	57	353 502	3
22 156 910	25 248 215	2 875	7 944 166	11 800 235	472	501 859	4
33 928 418	36 831 405	2 290	10 512 205	13 968 415	34	157 826	5
7 639 863	9 054 746	1 045	1 780 855	2 201 595	67	78 025	6
11 883 286	13 211 397	1 224	2 165 962	2 883 366	104	149 169	7
131 537 357	**149 209 276**	**10 458**	**34 684 133**	**47 488 757**	**883**	**1 931 384**	
9 528 404	10 943 942	2 527	5 592 906	7 075 781	1 517	1 422 637	1
7 120 257	8 100 782	2 927	5 183 289	6 734 997	348	341 464	2
16 648 661	**19 044 724**	**5 454**	**10 776 195**	**13 810 778**	**1 865**	**1 764 101**	
740 154 401	**877 826 206**	**158 559**	**471 624 105**	**602 504 737**	**15 043**	**19 738 208**	

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. X.

Esercizi finanziari (1)	**Risultamenti generali dei conti consuntivi**				
	Entrata 1	**Uscita** 2	**Differenza fra l'entrata e l'uscita** 3	**Totale** *delle* **entrate effettive** 4	*Totale* 5
1871 .	1 249 237 954	1 206 215 111	+ 43 022 843	966 182 253	945 450 501
1872 .	1 278 023 104	1 299 777 788	— 21 754 684	1 010 182 190	994 392 254
1873 .	1 294 948 191	1 377 356 265	— 82 408 074	1 047 240 357	1 034 277 299
1874 .	1 293 759 916	1 329 165 847	— 35 405 931	1 077 115 617	1 057 865 403
1875 .	1 413 113 441	1 391 853 519	+ 21 259 922	1 096 319 804	1 092 527 321
1876 .	1 429 423 758	1 436 837 413	— 7 413 655	1 123 328 540	1 114 267 315
1877 .	(2) 1 491 778 495	(3) 1 480 750 305	+ 11 028 190	1 180 840 130	1 174 012 003
1878 .	1 443 035 278	1 430 822 500	+ 12 212 778	1 191 625 356	1 184 141 150
1879 .	1 470 992 507	1 428 478 753	+ 42 513 754	1 228 112 892	1 221 676 264
1880 .	1 439 368 496	1 420 226 726	+ 19 141 770	1 238 614 239	1 215 838 702
1881 .	1 518 535 464	1 467 648 226	+ 50 887 238	1 280 948 163	1 272 388 345
1882 .	2 219 917 237	2 210 460 620	+ 9 456 617	1 301 621 960	1 292 734 505
1883 .	1 563 355 269	1 563 248 798	+ 106 471	1 334 897 983	1 325 449 329
1884 . (1° sem.)	*766 709 862*	*772 206 393*	— *5 496 531*	*658 021 595*	*655 129 205*
1884-85	1 709 744 994	1 674 409 463	+ 35 335 531	1 413 447 383	1 404 591 803
1885-86	1 745 515 911	1 730 598 334	+ 14 917 577	1 409 097 018	1 398 477 460
1886-87	1 801 185 805	1 789 413 851	+ 11 771 954	1 453 482 748	1 444 232 185
1887-88	1 936 724 648	1 993 875 769	— 57 151 121	1 499 926 297	1 487 153 265
1888-89	1 866 670 029	2 097 131 115	— 230 461 086	1 500 843 749	1 490 085 625
1889-90	1 903 170 131	1 879 636 028	+ 23 534 103	1 562 587 678	1 542 892 869

---

(1) Dal 1° luglio 1884 l'esercizio finanziario incomincia il 1° luglio di ciascun anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo (Legge 17 febbraio 1884, testo unico).

(2) L'entrata reale (entrate effettive, movimento di capitali e costruzioni di strade ferrate) dell'anno 1877 (lire 1,316,231,070) e le partite di giro (lire 112,041,578) dànno un ammontare di lire 1,428,272,648; la differenza di lire 63,505,847 è da attribuirsi ad eguale somma entrata per assestamenti di partite, che non trovasi allogata in colonna speciale.

(3) La spesa reale (spese effettive, movimento di capitali e costruzioni di strade ferrate) dell'anno 1877 (lire 1,315,855,565) e le partite di giro (lire 112,041,578) dànno un ammontare di lire 1,427,897,143; la differenza di lire 52,853,162 è da attribuirsi ad eguale somma uscita per assestamenti di partite che non è allogata in colonna speciale.

(4) Colla legge 14 maggio 1865, n. 2279, le ferrovie dello Stato furono cedute alle Società dell'Alta Italia, Romane e Meridionali, per cui lo Stato cessò di percepirne i prodotti. Dal 1870 al 1876 i prodotti ferroviari erano costituiti soltanto da quelli provenienti dalle linee Liguri-To-

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Entrate effettive						Esercizi finanziari (1)
Entrate ordinarie						
Redditi patrimoniali dello Stato			*Imposta fondiaria*			
Strade ferrate (4) 6	*Asse ecclesiastico* 7	*Redditi diversi* (5) 8	*Totale* 9	*sui fondi rustici* 10	*sui fabbricati* 11	
1 150 542	18 124 316	15 167 938	179 481 487	128 485 748	50 995 739	1871
1 444 840	17 703 303	14 551 087	180 195 740	130 727 413	49 468 327	1872
1 692 552	19 338 752	18 272 952	176 040 570	123 555 546	52 485 024	1873
717 870	18 047 254	16 344 719	178 210 439	123 559 489	54 650 950	1874
1 530 000	18 265 376	16 585 687	176 374 246	123 732 482	52 641 764	1875
1 848 710	15 117 452	26 374 714	176 991 911	123 811 251	53 180 660	1876
33 475 029	14 904 783	24 941 103	177 998 643	123 706 889	54 291 754	1877
38 782 973	13 570 511	24 144 402	178 419 055	123 901 407	54 517 648	1878
39 372 440	12 659 027	24 298 541	185 475 728	124 035 605	61 440 123	1879
40 006 684	11 483 404	23 098 607	185 720 321	124 187 937	61 532 384	1880
40 135 057	10 605 556	23 793 474	189 907 602	126 448 283	63 459 319	1881
49 113 379	9 614 235	18 104 035	189 376 752	125 706 449	63 670 303	1882
50 837 553	8 461 092	17 663 188	189 683 371	125 591 971	64 091 400	1883
20 608 825	*3 320 873*	*6 607 685*	*94 878 793*	*62 704 452*	*32 174 341*	1884 *(1° sem.)*
47 233 459	7 272 617	17 778 677	190 723 449	125 472 516	65 250 933	1884-85
54 055 892	6 597 720	12 144 953	186 610 553	120 497 278	66 113 275	1885-86
56 243 058	5 695 089	12 621 716	183 012 748	116 073 615	66 939 133	1886-87
65 291 441	4 999 816	13 070 732	173 796 547	106 188 054	67 608 493	1887-88
68 214 394	4 368 366	12 304 339	174 938 007	106 229 255	68 708 752	1888-89
72 235 321	3 974 316	12 057 751	176 478 045	106 292 789	70 185 256	1889-90

scane e Savona-Acqui-Brà. Da quell'epoca si aggiunsero anche quelli delle ferrovie dell'Alta Italia, per effetto del loro riscatto avvenuto colla convenzione di Basilea 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 gennaio 1876, n. 3181, le quali continuarono ad essere esercitate dalla Società dell'Alta Italia.

Col 1° luglio 1878, per effetto della legge 8 luglio stesso anno, n. 4438, l'esercizio delle ferrovie fu assunto direttamente dal Governo; e col 1882 ai prodotti delle suddette linee si aggiunsero anche quelli delle ferrovie romane, riscattate in virtù della legge 29 gennaio 1880, n. 5249.

Infine, col 1° luglio 1885, in virtù della legge 27 aprile 1885, n. 3048, cessò l'esercizio governativo delle ferrovie, il quale fu affidato all'industria privata.

(5) Rendite di stabili ed altri capitali appartenenti al Demanio, proventi dei Canali Cavour, interessi di titoli di credito e di azioni industriali possedute dal tesoro, rendite di beni di enti amministrati dal Demanio, ricuperi di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi, interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del tesoro.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. X.

Segue **Entrate**

Segue **Entrate**

Esercizi finanziari	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	*Tasse su*				
		Totale	Successioni	Manomorte	Società commerciali ed industriali ed altri istituti di credito	Registro
1871 .	140 503 468	115 837 970	20 407 168	2 712 009	3 762 408	39 037 296
1872 .	153 967 048	132 491 366	24 051 614	5 671 807	3 386 474	47 648 783
1873 .	163 789 714	141 925 587	24 386 523	6 653 266	5 375 547	50 337 316
1874 .	164 589 892	141 027 912	24 080 861	5 757 055	4 967 030	50 575 949
1875 .	169 891 931	151 105 601	26 343 134	6 200 951	4 800 703	51 066 796
1876 .	173 487 965	148 075 735	25 077 535	6 236 397	4 467 478	51 321 384
1877 .	177 538 269	157 685 968	27 028 381	6 040 814	4 390 126	57 164 589
1878 .	175 209 068	155 181 396	29 100 237	6 430 196	4 425 013	52 724 135
1879 .	176 323 262	153 612 837	25 790 083	6 378 782	4 706 430	53 015 694
1880 .	178 547 859	166 763 862	31 749 819	6 360 905	4 952 185	56 962 936
1881 .	183 558 308	169 044 217	28 525 614	6 354 604	5 326 709	59 314 415
1882 .	193 176 310	169 441 329	29 394 408	6 277 021	4 949 939	58 326 154
1883 .	195 125 684	179 098 815	31 041 394	6 203 707	5 135 061	54 356 619
1884 . (1° sem.)	*96 221 191*	*89 354 460*	*15 051 776*	*3 141 501*	*2 412 992*	*28 146 131*
1884-85	201 524 398	185 728 041	33 079 025	6 634 908	5 284 556	58 203 745
1885-86	206 686 418	191 957 415	33 862 521	6 305 923	6 192 147	60 514 064
1886-87	210 644 308	205 759 800	34 273 977	7 320 403	6 427 700	67 446 870
1887-88	216 283 631	298 480 631	36 601 983	6 437 840	6 958 992	69 413 194
1888-89	226 279 685	219 716 023	34 001 906	6 312 779	8 823 759	67 918 564
1889-90	230 674 920	220 751 831	36 520 417	6 583 294	10 600 474	65 089 344

Segue **Entrate**

Esercizi finanziari	*Tasse di consumo*					
	Totale	Macinazione dei cereali (2)	Fabbricaz. e vendita degli spiriti, e fabb. della birra, delle acque gazose, delle polveri da fuoco (3), dello zucchero, ecc.	Dogane e diritti marittimi	Dazi interni di consumo	Tabacchi
1871 .	337 488 998	46 718 818	1 258 924	81 439 975	60 956 471	72 931 611
1872 .	357 122 990	58 009 018	1 627 735	87 927 538	59 980 505	73 310 101
1873 .	369 522 159	62 629 210	1 768 837	96 732 428	59 654 983	72 354 531
1874 .	386 354 460	69 590 196	2 388 763	100 533 623	59 905 789	76 208 941
1875 .	408 150 729	76 487 647	3 220 803	104 283 504	59 882 785	85 743 230
1876 .	422 052 415	83 073 305	3 027 275	100 959 989	69 801 243	85 268 852
1877 .	432 614 449	82 936 851	5 016 428	103 312 420	69 669 622	91 062 962
1878 .	445 579 993	83 166 271	8 647 736	108 015 347	69 687 631	95 460 270
1879 .	469 900 304	71 588 769	10 117 165	133 947 077	69 729 540	104 203 867
1880 .	443 231 749	55 784 297	6 838 532	125 583 498	69 814 930	104 867 757
1881 .	484 171 298	48 093 930	13 292 654	156 825 725	(4)77 465 628	106 513 938
1882 .	491 823 885	51 701 407	12 721 278	158 846 232	78 668 025	108 108 105
1883 .	518 265 444	50 643 421	16 273 359	179 273 484	79 341 200	108 564 300
1884 . (1° sem.)	*258 698 707*	...	*8 495 427*	*85 988 556*	*40 103 456*	*82 461 627*
1884-85	574 815 346	...	24 700 786	212 110 240	78 902 592	172 913 823
1885-86	560 536 915	...	25 010 090	202 176 723	79 336 068	181 766 678
1886-87	586 196 294	...	35 014 173	221 516 155	80 693 203	190 032 634
1887-88	603 144 856	...	30 317 313	245 217 961	81 848 658	186 567 543
1888-89	588 311 698	...	23 096 679	236 916 267	81 919 243	184 585 723
1889-90	627 660 150	...	22 739 262	275 334 528	81 044 430	186 037 715

---

(1) Vedasi la nota (5). (2) La tassa sulla macinazione dei cereali stabilita col 1° gennaio 1869, fu prima ridotta, nel 1880, e poscia, col 1° gennaio 1884, totalmente abolita. (3) La fabbricazione delle polveri fu oggetto di monopolio fino al 5 giugno 1869. Con una legge di quella data fu sostituita una tassa di fabbricazione. (4) Coll'applicazione della legge di riscossione delle imposte dirette 20 aprile 1871, n. 192, essendo cessati i diritti di compulsione a carico dei contribuenti morosi per parte dello Stato, i proventi della suddetta entrata subirono dal 1874 una notevole diminuzione. (5) A spiegare la differenza che corre fra il 1882 e gli anni seguenti

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive

ordinarie

gli affari

Ipoteche	*Bollo* (1)	*Concessioni diverse governative*	*Ferrovie* (Tassa sul prodotto del movimento)	*Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero*	*Esercizi finanziari*
4 324 875	31 302 522	4 372 303	9 491 527	427 862	1871
5 142 419	33 674 420	4 669 207	7 548 483	698 159	1872
6 301 155	34 962 696	4 933 958	8 009 353	965 773	1873
5 416 783	34 530 968	4 759 118	9 840 550	1 099 598	1874
5 395 329	38 580 196	4 595 630	12 991 266	1 131 596	1875
4 880 859	37 671 340	4 590 296	12 879 803	950 643	1876
5 231 802	39 151 799	4 540 992	13 092 400	1 045 065	1877
5 279 761	38 775 251	4 515 660	13 028 554	902 589	1878
4 911 418	39 657 995	4 661 582	13 535 239	955 614	1879
5 015 082	40 771 911	5 535 695	14 354 826	1 060 503	1880
5 128 138	42 462 759	5 914 812	15 104 000	913 166	1881
5 520 415	43 119 759	5 935 336	15 083 288	835 009	1882
5 480 981	(1) 54 293 298	6 025 725	15 675 939	886 091	1883
2 672 668	*27 692 348*	*2 230 967*	*7 551 095*	*454 982*	1884 (1° sem.)
5 393 258	54 776 917	6 243 090	15 354 948	757 594	1884-85
5 739 792	56 562 255	6 263 739	15 685 364	831 610	1885-86
6 735 759	60 069 796	6 566 622	16 310 128	608 545	1886-87
8 007 857	66 425 110	6 237 587	17 793 552	604 516	1887-88
6 401 100	71 199 435	6 321 901	18 044 541	692 038	1888-89
6 153 621	70 932 354	6 300 373	17 951 234	620 720	1889-90

ordinarie

Sali	*Lotto*	*Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte* (4)	*Servizi pubblici*				*Esercizi finanziari*
			Totale	*Poste*	*Telegrafi e telefoni*	*Cancellerie giudiziarie* (5)	
74 183 199	66 522 232	245 739	37 856 199	19 350 945	6 451 852	4 361 672	1871
76 268 093	65 958 468	392 620	41 969 525	21 087 168	7 710 305	4 915 497	1872
76 382 170	70 423 180	216 875	45 376 493	22 401 136	8 605 154	5 347 582	1873
77 727 148	75 602 995	(4) 8 692	47 143 099	23 358 632	8 206 419	5 643 968	1874
78 532 760	73 541 959	10 000	49 054 665	24 674 049	8 174 960	5 792 182	1875
79 921 751	69 257 520	17 656	52 868 672	24 616 301	8 259 599	5 927 559	1876
80 616 166	67 622 323	6 400	52 959 249	25 238 627	8 570 919	6 020 611	1877
80 602 738	68 368 125	2 831	52 532 136	26 117 374	8 667 490	6 052 986	1878
80 313 886	67 275 326	2 695	55 175 505	26 998 785	9 402 396	6 083 092	1879
80 342 735	72 852 451	7 617	58 570 241	28 189 618	10 040 934	6 212 533	1880
81 979 423	72 627 905	7 150	62 724 293	29 787 318	10 768 346	6 360 801	1881
81 778 838	72 964 889	6 114	65 876 607	32 660 886	10 991 821	6 534 893	1882
84 169 680	72 014 240	5 071	62 604 832	35 461 733	10 377 451	(5) 636 985	1883
41 649 641	*37 722 182*	*1 228*	*32 453 060*	*18 422 078*	*5 252 948*	*200 021*	1884 (1° sem.)
86 187 905	77 340 489	8 850	67 283 036	38 111 518	11 874 925	375 728	1884-85
72 247 356	79 586 772	4 868	69 923 965	40 112 477	12 743 270	316 147	1885-86
58 940 129	76 272 115	10 661	75 619 175	42 164 860	13 499 562	305 790	1886-87
59 193 381	75 747 563	9 607	75 094 449	43 988 108	14 265 862	279 907	1887-88
61 793 786	75 179 442	14 286	75 467 636	44 072 875	13 990 595	223 739	1888-89
62 504 215	74 265 971	25 892	77 508 088	45 420 387	14 388 685	223 943	1889-90

riguardo alle entrate inscritte nella colonna intestata *Cancellerie giudiziarie*, si nota che dal 1883 in poi, per effetto della legge 29 giugno 1882, n. 835, gli atti giudiziari avendo dovuto essere sottoposti ad una tassa unica da corrispondersi mediante uso di carta bollata, le entrate relative furono compenetrate colle *Tasse di bollo* e figurano pertanto nella colonna di questo prospetto riflettente tali tasse. (6) La riscossione diretta assunta dal Governo del dazio di consumo del Comune di Napoli è causa essenziale dell'aumento verificatosi nel 1881; a tale aumento però corrisponde una maggiore spesa.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue TAV. X.

Esercizi finanziari	Segue **Entrate**					
	Segue **Entrate ordinarie**					
	Segue *Servizi pubblici*				*Rimborsi e concorsi diversi* (1)	*Entrate diverse*
	Pesi e misure	*Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative*	*Proventi delle carceri*	*Proventi vari*		
1871 .	1 106 574	943 558	1 491 192	4 150 406	15 214 514	17 857 098
1872 .	1 121 927	1 010 148	1 770 298	4 354 182	18 194 104	10 401 163
1873 .	1 345 010	1 785 317	1 959 282	3 933 012	22 067 353	5 611 112
1874 .	1 468 092	1 732 636	2 234 671	4 498 681	23 381 291	6 436 780
1875 .	1 449 769	1 768 430	2 258 810	4 936 465	21 208 769	6 808 358
1876 .	1 444 593	1 964 335	3 671 576	6 984 709	22 053 700	6 120 865
1877 .	1 402 210	1 623 027	3 417 295	6 686 560	21 206 626	13 059 161
1878 .	1 494 562	1 021 730	3 516 473	5 661 521	23 387 791	8 962 869
1879 .	1 534 639	1 611 244	3 740 388	5 804 961	23 225 207	14 355 392
1880 .	1 595 424	1 931 040	4 118 946	6 481 746	23 515 729	12 040 178
1881 .	1 639 357	1 930 120	4 440 692	7 797 659	23 061 692	12 751 793
1882 .	1 844 393	2 098 444	4 776 445	6 969 725	21 934 920	11 302 050
1883 .	1 908 997	2 204 165	5 484 420	6 531 081	20 948 982	10 741 057
1884 . (1° sem.)	*1 206 713*	*1 064 503*	*2 624 334*	*3 682 463*	*10 498 904*	*4 763 297*
1884-85	1 929 048	2 242 496	5 572 830	7 176 491	20 868 109	14 015 332
1885-86	1 955 541	2 322 904	5 191 903	7 281 723	20 734 189	9 637 800
1886-87	2 047 228	2 471 205	5 057 524	10 073 006	22 996 052	9 161 169
1887-88	2 035 339	1 870 435	4 912 815	7 741 983	31 407 806	9 826 186
1888-89	2 064 429	2 254 402	5 484 535	7 377 061	33 548 696	11 743 053
1889-90	2 131 685	2 155 007	5 735 996	7 452 385	36 077 033	11 183 551

Esercizi finanziari	Segue **En**					
	Movimento di capitali					
	Totale	*Vendita di beni demaniali*	*Vendita di beni dell'Asse ecclesiastico*	*Riscossione di crediti*	*Accensione di debiti*	*Diverse*
1871 .	238 503 282	585 597	32 284 237	1 436 367	173 916 644	30 280 437
1872 .	184 973 607	894 551	37 764 102	2 410 383	121 315 235	22 589 336
1873 .	153 467 713	1 812 772	37 614 589	2 303 213	92 799 237	18 937 902
1874 .	108 697 784	4 714 004	30 015 663	1 837 659	52 875 529	19 254 929
1875 .	182 774 043	2 001 985	27 716 295	2 020 824	126 670 406	24 364 533
1876 .	178 109 845	3 518 836	25 015 763	12 748 642	119 121 180	17 705 424
1877 .	90 587 396	2 380 002	23 307 318	964 597	46 151 607	17 783 872
1878 .	81 622 700	2 627 750	20 716 390	1 948 398	40 024 504	16 305 658
1879 .	79 882 101	1 597 863	21 493 342	992 854	39 533 581	16 264 461
1880 .	41 940 417	2 453 300	17 023 681	502 710	5 101 718	16 859 008
1881 .	72 706 785	1 476 975	17 116 154	21 713 777	22 237 323	10 162 556
1882 .	724 313 037	1 634 630	14 902 904	28 886 689	667 437 012	11 451 802
1883 .	47 222 642	1 701 750	14 470 862	16 939	21 033 636	9 999 455
1884 . (1° sem.)	*14 993 185*	*992 691*	*6 129 989*	*8 296*	*6 016 028*	*1 846 181*
1884-85	130 116 663	3 303 113	13 516 172	1 012 489	108 221 321	4 063 568
1885-86	72 851 161	4 383 072	12 277 004	1 775 156	50 873 864	3 542 065
1886-87	58 211 362	4 037 524	10 524 869	2 578 529	21 997 250	19 073 190
1887-88	49 206 942	7 795 409	8 712 241	3 097 662	26 433 519	3 168 111
1888-89	37 581 078	3 810 892	7 364 263	3 148 098	21 000 443	2 257 382
1889-90	136 472 205	2 695 256	6 704 445	3 226 760	15 631 162	108 214 582

---

(1) Le ritenute sugli stipendi e sulle pensioni che fino all'anno 1881 formavano una speciale categoria, furono poi comprese nel titolo *Rimborsi e concorsi diversi*, per effetto della nuova legge sulle pensioni. Per comodità di confronto sono state quindi portate nella colonna relativa ai *Rimborsi e concorsi* anche le somme per ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni riferentisi agli anni anteriori al 1882. (2) Utile ricavato dall'alienazione della rendita assegnata alla Banca

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive

Entrate straordinarie					
Totale	*Redditi patrimoniali*	*Contributi*	*Rimborsi e concorsi nelle spese straordinarie*	*Diverse*	*Esercizi finanziari*
20 731 752	51 300	11 091 937	9 051 152	537 363	1871
15 789 936	51 300	2 037 644	9 820 879	3 880 113	1872
12 963 058	51 300	1 009 473	5 357 961	6 544 324	1873
19 250 214	51 300	333 984	15 702 930	3 162 000	1874
3 792 483	51 300	281 604	3 436 717	22 862	1875
9 061 225	143 074	147 851	4 770 300	4 000 000	1876
6 828 127	51 300	121 722	6 655 105	...	1877
7 484 206	290 119	19 918	6 417 087	757 082	1878
6 436 628	51 300	30 000	6 355 328	...	1879
22 775 537	51 300	30 000	7 694 237	(2) 15 000 000	1880
8 559 818	51 300	30 000	8 275 229	203 289	1881
8 887 455	15 300	30 005	8 624 365	217 785	1882
9 448 654	...	30 006	7 454 041	1 964 607	1883
2 892 390	...	*15 000*	*2 313 372*	*564 018*	1884 (1° sem.)
8 855 580	...	30 001	8 628 600	196 979	1884-85
10 619 558	...	30 000	10 329 289	260 269	1885-86
9 250 563	...	30 000	9 093 260	127 303	1886-87
12 773 032	...	30 010	12 562 664	180 358	1887-88
10 758 124	...	2 271	10 039 875	715 978	1888-89
19 694 809	...	...	18 625 180	1 069 629	1889-90

trate

Costruzioni di strade ferrate					
Totale	*Alienazione di rendita ed altri titoli per la costruzione di ferrovie*	*Concorso degli enti interessati nella costruzione di ferrovie*	*Diverse*	**Partite di giro** (3)	*Esercizi finanziari*
14 219 735	...	899 735	13 320 000	30 332 684	1871
6 699 052	...	6 699 052	...	76 168 255	1872
3 538 040	...	3 538 040	...	90 702 081	1873
3 937 244	...	1 517 244	2 420 000	104 009 271	1874
1 416 079	...	1 416 079	...	132 603 515	1875
12 390 162	11 711 745	678 417	...	115 595 211	1876
44 803 544	44 125 127	678 417	...	112 041 578	1877
57 890 846	57 212 429	678 417	...	111 896 376	1878
51 515 710	51 515 710	...	...	111 481 804	1879
67 755 713	62 000 000	5 755 713	...	(2) 91 058 127	1880
98 531 930	79 000 000	19 507 643	24 287	66 348 586	1881
99 503 155	69 000 000	17 712 244	12 790 911	94 479 085	1882
86 936 114	72 000 000	14 832 238	103 876	94 298 530	1883
46 883 564	*42 000 000*	*4 792 476*	*91 088*	*46 811 518*	1884 (1° sem.)
72 773 651	65 000 000	7 579 520	194 131	93 407 297	1884-85
170 048 041	14 500 000	3 164 722	(4) 152 383 319	93 519 691	1885-86
196 239 318	147 949 613	2 164 000	46 125 705	93 252 377	1886-87
297 879 386	261 964 798	1 263 202	34 651 386	89 712 023	1887-88
235 784 102	202 050 000	940 252	32 793 850	92 461 100	1888-89
139 041 847	138 040 518	915 553	85 776	(2) 65 068 401	1889-90

Nazionale per l'operazione di conversione del Prestito nazionale 1866. Questa somma era stata compresa nella *Relazione della ragioneria dello Stato*, e quindi anche nell'*Annuario statistico 1887-1888*, pag. 1230, nella categoria *Movimento di capitali*. (3) Vedasi la nota (2) a pag. 980. (4) È compresa, per lire 151,988,278, la parte del prezzo del materiale mobile destinato a provvedere nell'esercizio 1885-86 alle spese di ferrovie di cui all'art. 2 della legge 27 aprile 1885, n. 3048.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. X.

Esercizi finanziari	**Spese**			
	Totale *delle* **spese effettive**	*Totale*	*Debiti perpetui*	*Debiti redimibili*
1871 .	1 013 286 422	940 189 638	272 551 814	107 606 833
1872 .	1 093 761 405	1 017 202 424	329 180 482	64 474 551
1873 .	1 136 248 589	1 022 259 796	318 093 407	63 324 711
1874 .	1 090 499 517	1 010 421 905	320 701 054	60 099 877
1875 .	1 082 449 403	1 009 248 939	324 687 878	55 918 236
1876 .	1 102 882 467	1 034 334 394	333 122 151	65 417 941
1877 .	1 157 917 213	1 068 331 312	338 779 207	79 345 546
1878 .	1 177 079 155	1 081 644 906	341 976 677	77 717 597
1879 .	1 185 818 845	1 096 410 103	346 360 052	75 680 802
1880 .	1 196 678 172	1 126 199 026	351 846 414	71 548 845
1881 .	1 229 578 940	1 140 382 614	355 733 267	67 519 521
1882 .	1 297 616 150	1 181 057 997	428 014 176	69 777 759
1883 .	1 333 948 210	1 212 909 769	432 581 025	66 182 567
1884 . (1° *sem.*)	*666 793 095*	*630 702 475*	*217 272 368*	*31 929 408*
1884-85	1 409 688 828	1 277 425 204	437 788 589	64 071 800
1885-86	1 432 605 787	1 301 088 608	441 397 700	66 592 903
1886-87	1 461 490 672	1 335 200 532	441 688 129	66 934 661
1887-88	1 572 855 138	1 397 516 782	441 750 180	81 005 500
1888-89	1 735 212 458	1 443 859 167	441 767 697	93 813 551
1889-90	1 637 003 199	1 509 692 803	(1) 438 191 754	106 581 459

Esercizi finanziari	A — *Spese di riscossione distinte per servizi*			
	Imposte dirette e catasto	*Beni del demanio e degli enti amministrati*	*Tasse sugli affari*	*Tasse di fabbricazione e vendita*
1884-85	17 634 058	8 880 869	8 236 823	3 197 920
1885-86	19 309 216	9 155 697	8 384 356	3 683 847
1886-87	18 246 671	9 520 898	8 377 948	4 696 010
1887-88	18 014 029	9 230 787	9 092 075	4 742 971
1888-89	21 309 185	8 861 425	10 201 232	7 140 242
1889-90	23 256 394	8 583 315	10 173 652	9 498 724

---

(1) La diminuzione in confronto al precedente esercizio negli interessi dei debiti perpetui dipende dal passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti, in aggiunta al fondo a garanzia dei biglietti di Stato, di una parte (lire 3,800,000) della rendita già assegnata alla Cassa pensioni (legge 7 aprile 1889, n° 6000, art. 2°).

(2) Colla legge 7 aprile 1881, n. 134, fu istituita, presso la Cassa dei depositi e prestiti, una Cassa delle pensioni civili e militari, alla quale fu assegnata la rendita consolidata 5 per cento, iscritta sul Gran Libro, nella somma di L. 27,153,240, per il servizio delle pensioni *vecchie*, ed un annualità di 18 milioni, sul bilancio del Ministero del tesoro, per il pagamento delle pensioni *nuove*, cioè di quelle iscritte dopo l'attuazione della Cassa. Da quell'anno pertanto, e fino a tutto il 1889-90, il debito vitalizio fu portato nei *rendiconti consuntivi*, e figura quindi anche in questo prospetto, fra le *partite di giro*. Colla legge 7 aprile 1889 la Cassa pensioni essendo stata abolita col 30 giugno 1889, la somma occorrente per il servizio delle pensioni *vecchie* fu stanziata a cominciare dall'esercizio 1889-90 tra le *spese effettive* del Ministero del tesoro, e figura di nuovo, per conseguenza, in questa colonna. L'annualità per il pagamento delle pensioni *nuove*, sopra ricordata,

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive					*Esercizi finanziari*
Spese ordinarie					
Debiti variabili, debito vitalizio e annualità fisse (2)	*Dotazioni della Casa Reale*	*Spese per le Camere legislative*	*Spese generali d'amministrazione* (3)	*Spese di riscossione* **A**	
118 494 442	13 850 000	1 425 000	26 430 069	104 524 111	1871
124 183 220	13 850 000	1 933 587	29 263 208	130 443 370	1872
116 847 006	14 183 333	1 833 014	29 694 286	143 431 835	1873
117 179 951	14 250 000	1 829 133	32 295 873	120 025 014	1874
118 130 672	14 250 000	1 856 808	32 376 345	112 233 825	1875
123 897 153	14 250 000	1 945 835	31 556 688	112 520 481	1876
119 946 747	16 250 000	1 938 626	33 835 617	113 672 809	1877
123 811 898	15 333 333	2 110 000	33 737 214	117 963 693	1878
127 145 660	15 250 000	2 017 148	34 913 637	117 687 615	1879
120 433 504	15 250 000	2 129 600	36 306 174	125 088 221	1880
122 759 141	15 250 000	2 175 000	38 417 892	136 064 374	1881
(2) 65 952 249	15 250 000	2 222 000	40 754 667	140 607 906	1882
70 838 064	15 317 500	2 125 000	41 370 578	137 740 093	1883
35 016 253	*7 675 000*	*1 129 719*	*21 322 846*	*88 123 732*	1884 (*1° sem.*)
72 612 699	15 350 000	2 125 000	43 123 708	180 053 835	1884-85
81 625 299	15 350 000	2 145 000	44 896 457	176 836 882	1885-86
87 437 450	15 350 000	2 150 000	45 803 518	177 356 879	1886-87
92 882 882	15 350 000	2 183 000	48 613 466	172 537 350	1887-88
102 474 571	15 350 000	2 225 000	48 039 346	179 259 863	1888-89
(2) 140 088 650	15 050 000	2 180 000	50 006 716	178 527 815	1889-90

negli esercizi dal 1884-85 al 1889-90					*Esercizi finanziari*
Dazi interni di consumo	*Dogane e diritti marittimi*	*Tabacchi*	*Sale*	*Lotto*	
11 314 811	12 701 914	46 768 362	11 542 785	59 776 293	1884-85
11 317 158	12 632 179	47 680 777	11 680 953	52 992 699	1885-86
11 306 432	14 319 590	47 803 655	10 758 408	52 327 267	1886-87
11 635 755	14 656 157	45 372 834	10 836 852	48 955 890	1887-88
11 770 899	14 816 127	42 134 736	10 999 039	52 026 978	1888-89
11 330 316	15 302 864	40 472 025	10 596 870	49 313 655	1889-90

figura invece in questa colonna per tutti gli anni, dal 1881 in poi. È da osservare però che essa fu elevata prima a 24 milioni e poscia a 25, ed in tale somma fu conservata, colla legge 7 aprile 1889, per l'esercizio 1889-90. Secondo le disposizioni di questa legge, tale annualità sarà negli anni successivi aumentata di una somma eguale alla corrispondente diminuzione annua nel servizio delle pensioni *vecchie*, ed al di più che occorrerà pel servizio delle pensioni *nuove*, la Cassa dei depositi e prestiti provvederà, come liquidatrice dell'abolita Cassa delle pensioni, con le eccedenze di fondi accumulate negli esercizi anteriori sul conto delle pensioni *nuove*. Esaurite queste attività, nel bilancio del Ministero del tesoro, verrà iscritta d'anno in anno la somma occorrente per l'intero servizio delle pensioni *nuove*.

(3) Personale e spese d'ufficio dell'Amministrazione centrale, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, delle Avvocature erariali, delle Prefetture e Sotto-prefetture, delle Intendenze di finanza e delle Tesorerie; indennità di trasferta e di missione; provvista di stampe, carta, oggetti di cancelleria, ecc., per tutte le amministrazioni dello Stato, fatte dall'Economato generale.

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. X.

Esercizi finanziari	Segue **Spese**					
	Segue **Spese**					
	Magiſtratura	*Speſe di giuſtizia*	*Spese di rappresentanza all'estero* (1)	*Totale*	*Inſegnamento e belle arti*	*Archivi di Stato*
1871 .	20 827 902	5 600 000	4 481 035	95 209 110	...	...
1872 .	20 526 359	5 717 741	4 651 706	108 626 660	...	...
1873 .	20 545 333	5 632 852	4 812 720	111 274 521	20 029 300	554 400
1874 .	20 368 524	5 710 554	4 650 710	110 640 530	19 915 200	553 200
1875 .	20 283 006	4 605 994	4 630 507	117 387 680	21 129 600	586 900
1876 .	20 424 878	4 540 671	5 496 214	116 967 054	21 149 245	618 305
1877 .	20 979 264	4 679 624	5 388 702	118 090 036	21 868 882	648 471
1878 .	21 914 831	4 470 845	5 527 698	123 950 767	24 332 943	654 092
1879 .	22 043 042	4 641 998	5 617 370	128 986 231	24 482 418	652 442
1880 .	22 037 733	4 998 665	5 510 426	135 474 343	24 851 094	668 803
1881 .	22 333 724	4 764 668	5 773 658	138 766 194	25 564 190	690 200
1882 .	22 395 759	4 731 775	6 162 366	147 515 045	25 713 009	693 912
1883 .	27 202 447	4 785 104	6 074 148	150 474 362	27 146 985	697 067
1884 . (1° sem.)	*13 706 440*	*2 299 943*	*3 185 699*	*74 467 570*	*13 778 823*	*345 640*
1884-85	27 518 200	4 599 997	6 638 628	160 741 863	28 365 317	729 429
1885-86	27 404 317	4 735 610	6 958 975	158 285 151	29 473 028	711 120
1886-87	27 357 126	4 779 643	6 744 132	169 890 445	32 171 621	738 078
1887-88	27 314 155	4 889 350	7 053 741	175 909 683	35 477 029	744 829
1888-89	27 539 143	5 011 527	7 376 197	179 830 472	37 546 938	741 862
1889-90	27 839 491	4 576 000	8 116 915	175 176 602	37 727 614	744 635

Esercizi finanziari	Segue **Spese**					
	Segue *Servizi pubblici*					
	Speſe di eſercizio delle ferrovie Calabro-Sicule	*Sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate*	*Telegrafi*	*Poste*	*Marina mercantile*	*Regie zecche e monetazione*
1871 .	...	...	...	...	...	...
1872 .	...	...	...	...	...	...
1873 .	1 891 000	445 100	6 342 600	20 029 300	1 224 000	222 500
1874 .	1 880 880	442 560	6 306 480	19 915 200	1 217 040	221 280
1875 .	1 995 600	469 550	6 691 000	21 129 600	1 291 250	234 800
1876 .	1 990 000	407 500	6 563 762	21 259 184	1 215 957	214 009
1877 .	1 460 000	420 881	6 838 504	21 835 313	1 055 201	246 106
1878 .	3 010 981	443 600	7 112 599	22 505 842	1 142 708	209 174
1879 .	3 000 000	421 354	7 866 360	23 167 551	1 203 916	320 826
1880 .	4 830 307	425 919	8 289 283	24 278 033	1 160 680	220 492
1881 .	5 065 797	422 749	8 673 950	25 714 043	1 170 433	319 096
1882 .	5 000 000	411 379	9 167 992	27 592 006	1 214 003	363 305
1883 .	4 400 000	377 383	9 337 528	30 033 210	1 428 218	217 566
1884 . (1° sem.)	*1 750 000*	*184 071*	*4 857 672*	*15 828 144*	*646 324*	*117 608*
1884-85	6 030 614	310 915	10 128 317	33 114 415	2 491 599	216 296
1885-86	...	768 851	10 596 940	33 978 912	3 400 667	277 170
1886-87	...	1 079 725	11 343 318	35 487 011	5 695 060	462 092
1887-88	...	1 008 628	12 592 689	36 875 000	5 794 054	218 919
1888 89	...	972 838	12 991 451	39 161 929	5 566 113	213 634
1889-90	...	949 591	13 000 350	37 222 824	5 332 974	176 607

---

(1) Comprese le scuole all'estero e le spese per la Colonia italiana in Assab.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive						
ordinarie						
Servizi pubblici						
Opere pie	*Sanità interna*	*Sicurezza pubblica*	*Carceri*	*Genio civile*	*Manutenzione e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche, porti, spiaggie, fari e fanali*	*Esercizi finanziari*
...	...	...	...	...	...	1871
...	...	...	...	...	...	1872
111 300	1 224 000	8 904 000	28 263 600	2 670 600	16 023 500	1873
110 640	1 217 040	8 851 200	28 102 560	2 655 360	15 932 160	1874
117 400	1 291 250	9 390 900	29 817 300	2 817 300	16 903 700	1875
92 200	1 312 255	9 297 899	29 956 606	2 739 279	16 769 021	1876
102 944	1 332 464	9 771 698	28 817 087	2 824 304	17 343 040	1877
111 637	1 312 300	9 860 039	28 471 633	2 832 918	18 370 056	1878
101 160	1 322 270	10 029 264	30 143 183	2 867 528	19 466 915	1879
240 000	1 736 457	10 460 941	31 725 875	2 843 884	19 423 340	1880
180 000	1 707 168	10 709 076	31 871 502	3 017 067	19 216 987	1881
955 000	1 648 983	10 749 864	31 284 473	3 414 916	24 566 680	1882
645 000	1 583 794	10 738 236	31 806 159	3 784 372	23 278 832	1883
106 665	*864 250*	*5 728 019*	*16 223 089*	*2 021 139*	*9 279 344*	1884 (*1º sem.*)
593 000	3 538 779	11 709 831	31 770 238	4 145 391	22 184 950	1884-85
393 000	1 789 457	12 026 358	31 841 777	5 514 706	21 250 112	1885-86
622 800	1 818 564	13 321 862	31 361 131	5 683 780	23 274 816	1886-87
522 800	1 897 995	14 355 040	30 398 004	5 685 780	23 091 314	1887-88
322 800	1 470 158	14 329 814	30 334 668	5 699 460	23 130 372	1888-89
402 784	885 064	14 232 124	29 352 943	5 707 581	21 854 405	1889-90

ordinarie						
			Spese militari			
Agricoltura	*Industria, commercio e statistica*	*Asse ecclesiastico*	*Esercito*	*Marina*	*Diverse*	*Esercizi finanziari*
...	...	4 390 620	141 465 222	22 116 710	1 216 770	1871
...	...	6 092 080	150 643 191	26 527 548	1 088 721	1872
2 225 400	1 113 921	6 051 187	154 879 325	30 294 562	1 361 704	1873
2 212 800	1 106 930	5 124 113	164 513 598	31 622 253	1 410 721	1874
2 347 700	1 173 830	5 346 857	164 507 073	31 674 825	1 359 233	1875
2 248 434	1 133 398	3 944 319	163 611 783	35 377 174	1 262 052	1876
2 339 943	1 185 198	3 280 889	170 882 392	40 116 978	1 144 875	1877
2 481 743	1 098 502	2 947 918	169 793 900	39 061 925	1 326 610	1878
2 653 708	1 287 336	4 027 646	172 681 543	38 130 532	1 226 827	1879
2 780 685	1 538 550	3 655 189	190 442 155	40 173 428	1 304 329	1880
2 914 130	1 529 806	3 972 173	185 704 387	39 869 344	1 279 271	1881
3 148 380	1 591 143	3 563 434	188 722 353	44 055 428	1 333 080	1882
3 250 978	1 749 034	3 612 402	197 865 699	55 315 547	1 425 233	1883
1 738 320	*998 462*	*1 865 503*	*106 393 597*	*25 632 184*	*682 213*	1884 (*1º sem.*)
3 393 515	2 019 257	3 167 122	205 169 473	52 982 161	1 482 129	1884-85
4 138 823	2 124 230	3 179 409	208 168 323	62 059 513	1 453 069	1885-86
4 588 316	2 242 271	2 990 876	216 314 568	68 829 551	1 573 554	1886-87
4 842 251	2 405 351	2 927 591	239 969 711	83 541 586	1 588 587	1887-88
5 010 382	2 327 053	2 181 981	249 718 560	87 748 800	1 533 459	1888-89
5 286 515	2 289 591	2 113 571	257 267 151	102 562 325	1 425 354	1889-90

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue TAV. X.

Esercizi finanziari	Segue **Spese**					
	Spese					
	Totale	*Oneri tranſitori dello Stato*	*Speſe generali dell'amminiſtrazione civile*	*Amminiſtrazione giudiziaria*	*Speſe di rappreſentanza all'eſtero*	*Inſegnamento e belle arti*
1871 .	73 096 784	20 081 229	3 302 992	...	...	554 802
1872 .	76 558 981	12 931 468	2 594 754	...	...	441 645
1873 .	113 988 793	35 174 735	1 840 956	153 815	...	663 280
1874 .	80 077 612	13 280 788	1 247 169	170 755	220 000	506 455
1875 .	73 200 464	16 342 603	962 186	130 657	...	411 098
1876 .	68 548 073	9 043 717	746 970	111 535	130 053	605 794
1877 .	89 585 901	8 036 486	1 454 475	49 981	100 000	883 813
1878 .	95 434 249	7 021 879	1 231 293	39 473	115 742	1 194 837
1879 .	89 408 742	8 519 797	1 419 537	28 053	128 308	1 434 542
1880 .	70 479 146	6 149 145	1 514 658	29 925	100 000	1 138 377
1881 .	89 196 326	8 036 868	1 441 050	20 000	99 696	894 648
1882 .	116 558 153	2 353 545	1 088 083	29 975	64 802	1 044 446
1883 .	121 038 441	2 644 702	975 499	42 449	47 000	1 328 749
1884 . (*1° sem.*)	*36 090 620*	*920 335*	*416 642*	*10 000*	*12 500*	*537 726*
1884-85	132 263 624	7 394 415	868 807	20 000	43 804	2 335 340
1885-86	131 517 179	4 036 509	669 537	46 636	52 937	1 924 538
1886-87	126 290 140	4 759 569	1 599 967	30 000	17 328	2 236 124
1887-88	175 338 356	6 013 641	1 849 721	...	130 025	2 009 650
1888-89	291 353 291	5 494 191	1 317 530	...	644 693	1 674 410
1889-90	127 310 396	8 041 023	2 138 281	...	...	996 769

Esercizi finanziari	Segue **Spese effettive**						
	Segue **Spese straordinarie**						
	Poſte e telegrafi	*Aggio sull'oro*	*Aſſe eccleſiaſtico*	*Agricoltura, induſtria e commercio*	*Esercito*	*Marina militare e mercantile*	*Diverſe*
1871 .	645 301	1 462 904	1 400 000	352 295	8 119 410	3 657 232	18 127 650
1872 .	639 580	1 069 037	1 175 990	563 680	14 739 905	2 895 401	17 582 526
1873 .	2 640 000	7 356 499	1 093 554	890 700	20 573 354	1 070 000	6 316 562
1874 .	768 473	10 376 007	1 436 000	224 500	17 554 000	995 000	5 407 577
1875 .	632 310	7 011 598	1 103 757	216 375	14 354 750	5 181 000	4 422 179
1876 .	43 000	6 027 959	1 001 575	221 043	21 521 764	1 299 994	7 492 067
1877 .	30 000	8 210 000	997 133	308 067	35 513 953	1 044 066	6 371 705
1878 .	115 000	8 082 468	1 141 757	995 954	37 432 026	2 725 000	4 784 424
1879 .	471 617	8 833 000	1 014 211	482 388	15 005 300	2 629 019	4 243 263
1880 .	46 350	11 619 753	896 686	911 977	19 932 369	3 200 000	1 762 761
1881 .	212 980	3 210 407	904 478	1 786 165	23 773 802	2 908 600	2 907 838
1882 .	516 861	999 692	875 762	2 012 315	44 233 290	2 800 000	5 837 307
1883 .	566 483	...	878 789	3 052 950	58 082 014	5 500 000	5 344 755
1884 . (*1° sem.*)	*148 963*	...	*426 894*	*1 173 353*	*11 667 910*	*2 900 000*	*4 018 592*
1884-85	293 333	...	648 269	2 663 113	44 711 858	21 200 000	9 574 927
1885-86	806 320	...	398 873	1 845 124	40 850 698	17 797 000	8 306 134
1886-87	734 467	...	340 781	1 524 207	48 060 053	20 000 000	6 814 205
1887-88	712 343	...	535 303	2 586 765	76 417 115	24 000 000	7 384 506
1888-89	666 502	...	490 870	3 050 645	153 295 585	63 014 641	8 092 810
1889-90	600 872	...	477 874	3 104 300	47 623 115	14 605 609	5 102 292

---

(1) Vedasi la nota (2) a pag. 980.

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

effettive

straordinarie

Archivi di Stato	*Opere pie*	*Carceri*	*Sicurezza pubblica*	*Opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche, porti*	*Strade ferrate* (Sorveglianza alle costruzioni e studi di nuove linee)	*Esercizi finanziari*
...	66 503	...	1 000 153	14 070 942	255 371	1871
...	134 778	174 493	978 300	20 245 637	391 787	1872
10 200	109 042	200 000	1 017 500	34 625 834	252 762	1873
...	50 000	...	1 315 000	26 221 186	304 702	1874
31 300	25 000	262 905	1 364 100	20 546 564	202 082	1875
21 571	37 540	366 524	2 099 999	17 616 968	160 000	1876
...	28 750	564 976	2 468 776	23 363 659	160 061	1877
133 799	28 749	444 049	2 098 934	27 588 865	260 000	1878
94 500	2 329 944	443 774	1 800 000	40 280 208	251 281	1879
7 400	37 858	430 000	1 393 253	21 133 693	174 941	1880
29 400	220 858	1 016 200	1 203 971	40 293 329	236 036	1881
59 350	6 624 611	586 100	1 247 530	46 004 613	179 871	1882
121 305	20 310	590 000	1 100 000	40 513 436	230 000	1883
15 550	*376 655*	*180 000*	*600 000*	*12 179 158*	*506 342*	1884 (1º *sem.*)
76 570	1 892 812	610 000	1 300 000	38 402 176	228 200	1884-85
85 167	220 310	1 523 800	1 700 000	50 769 595	484 001	1885-86
171 147	969 130	1 036 500	...	37 786 662	210 000	1886-87
92 000	1 249 706	743 402	...	51 019 421	594 758	1887-88
32 880	264 706	499 000	615 000	51 570 345	629 483	1888-89
5 196	227 706	1 119 126	350 173	42 296 199	621 861	1889-90

Segue **Spese**

Movimento di capitali				**Costruzioni di strade ferrate**	**Partite di giro** (1)	*Esercizi finanziari*
Totale	*Estinzione di debiti redimibili*	*Estinzione delle obbligazioni dell' Asse ecclesiastico*	*Diverse*			
116 809 945	74 841 866	31 064 300	10 903 779	45 786 060	30 332 684	1871
89 168 983	47 843 334	29 931 700	11 393 949	40 679 145	76 168 255	1872
96 328 011	48 795 669	35 100 800	12 431 542	54 077 584	90 702 081	1873
83 745 216	49 495 003	28 503 400	5 746 813	50 911 844	104 009 270	1874
127 931 943	47 233 840	24 097 800	56 600 303	48 868 659	132 603 514	1875
169 404 580	49 052 721	21 265 300	99 086 559	48 955 155	115 595 211	1876
100 293 400	48 625 869	24 868 100	26 799 431	57 644 952	112 041 578	1877
82 667 418	45 251 198	23 384 000	14 032 220	59 179 551	111 896 376	1878
79 060 939	44 853 634	24 430 600	9 776 705	52 251 631	111 347 338	1879
64 678 286	45 279 500	5 774 600	13 624 186	67 987 159	(1) 90 883 109	1880
73 188 770	46 636 165	10 277 200	16 275 405	98 531 930	66 348 586	1881
718 862 230	38 062 450	739 100	680 060 680	99 503 155	94 479 085	1882
48 065 944	38 421 460	1 971 400	7 673 084	86 936 114	94 298 530	1883
11 718 216	*5 725 882*	*797 000*	*5 195 334*	*46 883 564*	*46 811 518*	1884 (1º *sem.*)
98 539 687	18 507 755	1 238 900	78 793 032	72 773 651	93 407 297	1884-85
34 424 815	18 397 904	865 500	15 161 411	170 048 041	93 519 691	1885-86
38 431 484	18 593 368	257 800	19 580 316	196 239 318	93 252 377	1886-87
33 429 222	15 417 404	212 900	17 798 918	297 879 386	89 712 023	1887-88
33 673 455	16 184 660	481 700	17 007 095	235 784 102	92 461 100	1888-89
38 522 581	16 972 070	5 503 400	16 047 111	139 041 847	(1) 65 068 401	1889-90

Segue COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Segue Tav. X.

Date	*Situazione del*			
	Debiti consolidati e debiti redimibili			*Buoni del Tesoro*
	Consolidati	*Redimibili*	*Totale*	
				CAPI
31 dicembre				
1871 .	6 120 000 699	1 970 471 320	8 090 472 019	231 502 100
1872 .	6 773 788 707	1 877 149 730	8 650 938 437	136 875 600
1873 .	7 030 022 285	1 753 122 181	8 783 144 466	184 407 100
1874 .	7 180 815 599	1 590 752 586	8 771 568 185	198 029 100
1875 .	7 307 790 277	1 511 943 463	8 819 733 740	168 172 600
1876 .	7 589 091 526	2 050 417 456	9 639 508 982	170 363 100
1877 .	7 694 648 143	2 418 041 261	10 112 689 404	217 557 600
1878 .	7 756 523 342	2 313 499 252	10 070 022 594	262 346 100
1879 .	7 982 028 059	2 132 154 789	10 114 182 848	193 218 600
1880 .	8 063 534 693	2 068 012 187	10 131 546 880	218 893 600
1881 .	8 172 449 845	2 001 507 224	10 173 957 069	185 621 600
1882 .	8 869 699 113	2 084 374 752	10 954 073 865	202 793 100
1883 .	8 959 019 583	2 023 693 615	10 982 713 198	221 016 600
30 giugno				
1884 .	8 962 808 234	2 125 280 069	11 088 088 303	244 408 100
1885 .	9 039 413 720	2 103 959 646	11 143 373 366	257 712 600
1886 .	9 083 607 509	2 085 175 813	11 168 783 322	205 263 000
1887 .	9 091 463 048	2 149 473 711	11 240 936 759	207 319 000
1888 .	9 102 955 224	(2) 2 409 206 058	11 512 161 282	261 029 500
1889 .	9 103 473 948	2 610 219 887	11 713 693 835	274 643 500
1890 .	9 108 289 660	2 692 164 869	11 800 454 529	276 773 000
				REN
31 dicembre				
1871 .	304 471 591	92 878 131	397 349 722	9 171 980
1872 .	342 627 284	87 258 544	429 885 828	4 374 070
1873 .	349 749 787	81 391 459	431 141 246	10 080 630
1874 .	357 353 872	75 878 633	433 232 505	7 803 720
1875 .	367 970 977	70 724 408	438 695 385	4 970 130
1876 .	382 012 957	100 451 306	482 464 263	5 035 050
1877 .	387 280 784	92 213 463	479 494 247	6 348 300
1878 .	388 498 915	90 226 766	478 725 681	9 916 819
1879 .	393 785 677	84 765 741	478 551 418	11 488 776
1880 .	401 448 645	77 677 269	479 125 914	7 592 746
1881 .	405 373 534	73 218 253	478 591 787	10 658 709
1882 .	441 318 952	75 476 074	516 795 026	9 043 374
1883 .	445 639 910	71 880 882	517 520 792	9 677 568
30 giugno				
1884 .	447 702 600	69 557 132	517 259 732	6 979 236
1885 .	451 034 651	69 145 115	520 179 766	9 607 227
1886 .	454 696 041	71 041 218	525 737 259	9 709 106
1887 .	455 033 464	69 782 976	524 816 440	8 199 624
1888 .	455 101 950	81 248 790	536 350 740	8 053 287
1889 .	455 150 739	93 813 551	548 964 290	11 063 248
1890 .	455 407 602	106 581 459	561 989 061	12 410 432

---

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo.

(2) Le cifre del debito per *Corso forzoso* fino all'attuazione della legge 30 aprile 1874 non possono trovare esatto riscontro con quelle della *Circolazione dei biglietti a debito dello Stato*, che figurano nel capitolo *Moneta e credito* (pag. 811), perchè non rappresentano soltanto il mutuo in biglietti fatto allo Stato dalla Banca nazionale (vedasi l'*Annuario statistico* 1887-1888, pag. 1242, nota n. 2). Dopo il 1881, poi, in questo prospetto è indicato soltanto l'ammontare dei *biglietti di*

CONFRONTATI CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

Debito Pubblico (1)

Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione	*Corso forzoso e Biglietti di Stato* (2)	*Totale generale*	*Titoli non alienati dati in deposito e rimborsati al Tesoro*	*Totale dei titoli alienati*	*Date*
TALI.					
...	679 011 006	9 000 985 125	628 681 454	8 372 303 671	*31 dicembre* 1871
...	790 000 000	9 577 814 037	1 152 145 505	8 425 668 532	1872
16 000 000	860 000 000	9 843 551 566	1 281 254 503	8 562 297 063	1873
40 000 000	890 000 000	9 899 597 285	1 245 838 171	8 653 759 114	1874
30 500 000	940 000 000	9 958 406 340	1 487 429 612	8 470 976 728	1875
49 500 000	940 000 000	10 799 372 082	1 572 516 859	9 226 855 223	1876
18 500 000	940 000 000	11 288 747 004	1 556 171 354	9 732 575 650	1877
23 500 000	940 000 000	11 295 868 694	1 535 384 402	9 760 484 292	1878
23 500 000	940 000 000	11 270 901 448	1 499 242 392	9 771 659 056	1879
24 000 000	940 000 000	11 314 440 480	1 481 301 900	9 833 138 580	1880
17 500 000	940 000 000	11 317 078 669	1 491 417 900	9 825 660 769	1881
29 500 000	340 000 000	11 526 366 965	352 288 573	11 174 078 392	1882
51 000 000	340 000 000	11 594 729 798	356 493 773	11 238 236 025	1883
68 000 000	340 000 000	11 740 496 403	366 014 373	11 374 482 030	*30 giugno* 1884
...	340 000 000	11 741 085 966	342 434 720	11 398 651 246	1885
23 000 000	340 000 000	11 737 046 322	363 075 624	11 373 970 698	1886
...	334 072 905	11 782 328 664	279 533 761	11 502 794 903	1887
...	334 072 905	12 107 263 687	279 468 941	11 827 794 746	1888
...	334 072 905	12 322 410 240	279 970 721	12 042 439 519	1889
...	334 072 905	12 411 300 434	343 733 320	12 067 567 114	1890
DITE.					
...	3 943 799	410 465 501	30 731 602	379 733 899	*31 dicembre* 1871
...	4 500 000	438 759 898	56 485 451	382 274 447	1872
480 000	4 750 000	446 451 876	62 443 132	384 008 744	1873
1 200 000	4 400 000	446 636 225	62 261 128	384 375 097	1874
915 000	4 700 000	449 280 515	70 255 898	379 024 617	1875
1 485 000	4 700 000	493 684 313	72 917 265	420 767 048	1876
555 000	4 700 000	491 097 547	71 684 423	419 413 124	1877
731 958	4 201 278	493 575 736	51 751 310	441 824 426	1878
920 125	3 760 000	494 720 319	56 501 364	438 218 955	1879
429 833	3 760 000	490 908 493	55 730 655	435 177 838	1880
740 000	1 880 000	491 870 496	55 338 998	436 531 498	1881
726 700	...	526 565 100	19 003 091	507 562 009	1882
800 000	...	527 998 360	18 757 200	509 241 160	1883
2 098 000	...	526 336 968	18 856 178	507 480 790	*30 giugno* 1884
1 471 475	...	531 258 468	18 319 377	512 939 091	1885
940 408	...	536 386 773	17 746 655	518 640 118	1886
364 833	...	533 380 897	16 193 650	517 187 247	1887
351 625	...	544 755 652	13 595 061	531 160 591	1888
936 000	...	560 963 538	13 383 042	547 580 496	1889
159 833	...	574 559 326	17 215 848	557 343 478	1890

Stato; non sono compresi cioè i *biglietti già consorziali* non ancora barattati in biglietti di Stato, che hanno la copertura metallica intangibile nelle casse del Tesoro; mentre nel ricordato prospetto a pag. 811 è indicato l'ammontare di tutti i biglietti *a debito dello Stato.*

(3) A cominciare da quest'anno è compreso il debito del tesoro alla Banca Nazionale per lo *stock* dei tabacchi, nella somma di lire 68,183,152.

POSSESSI E PROTETTORATI IN AFRICA.

INDICE.

Territori posseduti o protetti . . . . *Pag.* 991
Superficie e popolazione di alcuni di essi . . . . » 995
Ordinamento amministrativo e giudiziario della colonia Eritrea . . . » 997
Notizie climatologiche . . . . » 1000
Monete, pesi e misure . . . . » 1003
Agricoltura e pastorizia, industrie, commercio e navigazione . . . . » 1004
Ferrovie . . . . » 1016
Servizio postale . . . . » ivi
Servizio telegrafico . . . . » 1018
Ordinamento e forza delle truppe d'Africa. . . . . » 1019
Condizioni sanitarie dei corpi del regio esercito e degli equipaggi del Mar Rosso . . . . » 1020
Spese fatte sul bilancio dello Stato dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 per i possessi coloniali in Africa. . . . . » 1022
Bilancio speciale della colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1890-91 » 1023

FONTI.

Possedimenti e protettorati europei in Africa, 1890 - Raccolta di notizie geografiche, storiche, politiche e militari sulle regioni costiere africane, corredata di 38 disegni intercalati nel testo e di 5 carte separate - Seconda edizione - Pubblicazione del Corpo di Stato maggiore - Roma, tip. Voghera, 1890.

Sull'ordinamento politico-amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua, memoria presentata alla Camera dei Deputati dal Ministro degli affari esteri (Di Robilant), nella seduta del 30 giugno 1886. — Atti parlamentari - Legislatura XVI - Prima sessione 1886 - Doc. X.

(Segue)

Massaua - Documenti diplomatici presentati al Parlamento italiano dal Presidente del Consiglio, Ministro *ad interim* degli affari esteri (Crispi), di concerto col Ministro della guerra (Bertolè-Viale), nella seduta del 24 aprile 1888. - Id. id. - Seconda sessione 1887-88 - N. XVIII (Documenti).

Massaua (2ª *serie*). - Id. id. id. nella seduta dell'8 novembre 1888. - Id. id. id. - N. XVIII-*bis* (id.).

L'occupazione di Keren e dell'Asmara - Documenti presentati id. id. id. nella seduta del 17 dicembre 1889. Id. id. - Quarta sessione 1889-90 - N. XIV (id.).

Etiopia - Documenti diplomatici presentati al Parlamento italiano dal Presidente del Consiglio, Ministro *ad interim* degli affari esteri (Crispi), nella seduta del 17 dicembre 1889 - Id. id. id. - N. XV (id.).

Etiopia (2ª *serie*) - Id. id. id. nella seduta del 6 maggio 1890. - Id. id. id. - N. XV-*bis* (id.).

Bollettino della Società geografica italiana - Serie III - Vol. IV - Fascicolo III-IV - marzo - aprile 1891.

Osservazioni fatte sulla Colonia Eritrea da L. Baldacci, ingegnere nel R. Corpo delle miniere - V. *Memorie descrittive della Carta geologica d'Italia* - Pubblicazione del R. Ufficio geologico - Vol. VI - Roma, tip. Nazionale 1891.

Sulle condizioni della marina mercantile italiana - Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina.

Sul clima di Massaua. Relazioni del Direttore dell'Ufficio centrale di meteorologia al Ministro della guerra. Estratto dagli *Annali della meteorologia italiana.* Roma, tip. Metastasio, 1888.

Movimento commerciale del Regno d'Italia - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

La ferrovia Massaua-Saati. Relazione dell'ingegnere Emilio Olivieri, direttore dei lavori. - Roma, tipografia degli stabilimenti militari di pena, 1888.

Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico, ed al servizio delle casse postali di risparmio - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Giornale militare ufficiale - Pubblicazione del Ministero della guerra.

Relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie dell'esercito italiano - Pubblicazione annuale dell'Ispettorato di sanità militare (Ufficio di statistica).

Relazione sull'andamento dell'amministrazione marittima - Pubblicazione annuale del Ministero della marina.

Rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1889-90.

Bilancio speciale della colonia Eritrea per l'esercizio 1890-91 (presentato alla Camera dei deputati il 18 dicembre 1890, in appendice alle variazioni proposte allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri col disegno di assestamento del bilancio 1890-91).

Altre pubblicazioni citate nel testo del capitolo.

POSSESSI E PROTETTORATI IN AFRICA.

……

TERRITORI POSSEDUTI O PROTETTI (1).

Il dominio dell'Italia si estende:

1° sulla costa occidentale del Mar Rosso, dal Capo (*ras*) Casar (18° 2′ lat. N) fino al limite meridionale, non ben definito (sullo Stretto di Bab el-Mandeb), del Sultanato di Raheita, per una lunghezza di circa 1160 chilometri sino al Capo Sintiar, e di chilometri 1236 fino al Capo Segian (2);

2° sulla costa orientale del Paese dei Somali, sull'Oceano Indiano, e nel Golfo di Aden, dal 49° long. E da Greenwich fino alla foce del Giuba (a circa 0° 15′ lat. S), per una lunghezza di circa 2160 chilometri.

POSSESSI E PROTETTORATI SULLA COSTA OCCIDENTALE DEL MAR ROSSO.

Il dominio dell'Italia in questa zona è esercitato con diverse modalità, e cioè, incominciando da nord e andando a sud, come in appresso:

Protettorato sul paese degli Habab, Marea, Beni-Amer, ecc. — È limitato, a settentrione e a ponente, dalla linea di demarcazione stabilita nel Protocollo del 15 aprile 1891 (vedasi la nota a pag. 993); a levante, dal mare, per uno sviluppo di costa, da Capo Casar al Lebka, di 232 chilometri.

Tutta la regione che dalla costa, fra Capo Casar e il fiume Falcat, si stende sulla destra del Barca, è percorsa dai Beni-Amer. La plaga a levante, dal Falcat al Lebca, costituisce il paese degli Habab. Al centro, sulla sinistra dell'Anseba, stanno i Marea.

Il paese, salvo il Sahel, larga striscia di sabbia lungo il littorale, è montuoso ed è quasi un'appendice dell'altipiano etiopico, contrassegnata dai pianori Asghedè, Tsallim e Nacfa. È solcato dai fiumi Barca, Anseba, Rarat o Falcat, Moga e Lebca; i tre ultimi nel loro corso inferiore sono quasi sempre asciutti.

---

(1) Vedasi il citato volume intitolato *Possedimenti e protettorati europei in Africa*, 1890, le cui notizie rispetto alla parte politica non giungono oltre il febbraio di detto anno.

(2) Le cifre dello sviluppo dei vari tratti di costa ci sono state comunicate dal prof. Dalla Vedova, segretario generale della Società geografica italiana. Esse sono state ottenute mediante misure col compasso e col curvimetro prese sulla carta dell'Africa all'1 : 2,000,000 di Lanoy de Bissy.

Possedimento di Massaua. — Il territorio, appoggiato al mare dalla foce del Lebca alla Baja di Hauakil e protendentesi entro terra fino a ritrovare a nord e ad ovest le tribù protette testè accennate, ed a sud l'Impero d'Etiopia, è direttamente amministrato e presidiato dall'Italia. Comprende i paesi dei Bogos e dei Mensa, la porzione settentrionale del Tigrè, il versante nord-orientale che dal ciglio dell'altipiano scende alla spiaggia di Massaua e al Golfo di Adulis, tutto questo golfo e l'Arcipelago delle Dahlac.

Principali corsi d'acqua, l'Anseba, il Mareb e l'Haddas; torrenti quasi sempre asciutti, l'Uakiro, il Jangus-Desset, lo Scillikit.

Sviluppo di costa, dal ramo più settentrionale della foce del Lebca a tutta la Baja di Hauakil (cioè fino al Capo Endadah), circa 422 chilometri.

Protettorato sull'Aussa, paese e costa dei Danakil. — Il vasto triangolo il cui lato a greco disegna la costa dancala dalla Baia di Hauakil allo Stretto di Bab el-Mandeb, il cui lato a ponente è tracciato dalle falde dell'altipiano etiopico, e quello di mezzodì dal Golfo di Tagiura e da una linea che ne sia come il prolungamento verso libeccio, è il paese dei nomadi Danakil o Afar, dei quali, all'infuori dei possedimenti di Obok e Assab, è signore riconosciuto e protetto dall'Italia il sultano di Aussa.

Il littorale per tal modo incluso nel protettorato, dalla Baia di Hauakil alla salina di Beheta, ha uno sviluppo di 356 chilometri.

Nell'interno è una contrada, in gran parte quasi deserta, dove pianeggiante, dove leggermente montuosa. È notevole il gruppo culminante col Monte Mussali (di oltre 2000 metri). Vi sono pochi corsi d'acqua ed alcuni laghi salsi.

Possedimento di Assab. — Procedendo a sud, oltre la Baia di Beheta, si entra nel territorio posto sotto la sovranità dell'Italia, detto di Assab, coll'appendice di Beilul e Gubbi. Non definito verso l'interno, dove s'estende una plaga deserta, comune col sultanato d'Aussa, va lungo il mare sino al Capo Sintiar, per circa 150 chilometri.

Protettorato di Raheita. — Fra il Capo Sintiar e il possedimento francese di Obok, l'Italia esercita il protettorato sul territorio del sultano di Raheita.

Lo sviluppo della costa del territorio di Raheita non può indicarsi, non essendo ben definito il suo limite meridionale. Notiamo che il tratto di costa dal Capo Sintiar al Capo Dumeirah ha uno sviluppo di circa 34 chilometri e quello dal Capo Dumeirah al Capo Segian, di circa 42.

IMPERO D'ETIOPIA.

Addossato ai possedimenti italiani, l'Impero etiopico è situato in una regione a più di 2000 metri di altezza media. Esso comprende l'Abissinia propriamente detta, il Goggiam, lo Scioa e gli Stati Galla tributari.

Nel trattato di amicizia e commercio stipulato in Uccialli il 2 maggio 1889, l'articolo XVII è così concepito: « Il Re dei Re d'Etiopia consente di servirsi del Governo del Re per tutte le trattazioni di affari che avesse con altre Potenze o Governi. » Questo articolo è stato notificato ufficialmente alle singole potenze, che ne hanno preso atto.

Dalla parte del Nord, di Occidente e del Sud è stato formalmente riconosciuto dall'Inghilterra, nei due Protocolli firmati in Roma il 24 marzo e il 15 aprile 1891 (1), che la sfera d'influenza dell'Italia include l'Etiopia e le sue dipendenze.

---

(1) Il Protocollo del 24 marzo è del seguente tenore:

1° La linea di demarcazione nell'Africa orientale, fra le sfere d'influenza rispettivamente riservate all'Italia ed alla Gran Bretagna, seguirà, a partire dal mare, il *thalweg* (linea d'impluvio) del fiume Giuba fino al 6° di latitudine Nord, Kismaio col suo territorio sulla destra del fiume restando così all'Inghilterra. La linea seguirà quindi il parallelo 6° Nord fino al 35° meridiano Est Greenwich, che essa risalirà fino al Nilo Azzurro.

2° Se le esplorazioni ulteriori venissero più tardi ad indicarne la opportunità, il tracciato che segna il 6° latitudine Nord ed il 35° longitudine Est Greenwich, potrà nei suoi dettagli essere emendato di comune accordo secondo le condizioni idrografiche ed orografiche della contrada.

3° Vi sarà nella stazione di Kismaio e suo territorio eguaglianza di trattamento tra i sudditi e protetti dei due paesi, sia per le loro persone, sia rispetto ai loro beni, sia infine per ciò che concerne l'esercizio di ogni specie di commercio e d'industria.

Il Protocollo del 15 aprile stipula quanto segue:

1° La sfera d'influenza riservata all'Italia è limitata, a Nord e ad Ovest, da una linea tracciata da Capo Casar sul Mar Rosso al punto di intersezione del 17° parallelo Nord col 37° meridiano Est Greenwich. Il tracciato, dopo aver seguito questo meridiano fino al 16° 30′ latitudine Nord, si dirige da questo punto in linea retta a Sabderat, lasciando questo villaggio ad Est. Da questo villaggio il tracciato si dirige a Sud fino ad un punto sul Gash, a 20 miglia inglesi a monte di Kassala, raggiungendo l'Atbara al punto indicato come un guado nella carta di Werner Munzinger, *Carta originale del Nord d'Abissinia e dei paesi presso al Mareb, Barca ed Anseba* del 1864 (Gotha, Justus Perthes) e situato al 14° 52′ latitudine Nord. Il tracciato risale quindi l'Atbara fino al confluente del Kor Kakamot (Hahamo) da dove va nella direzione d'Ovest fino all'incontro del Kor Semsen, che ridiscende fino al suo confluente col Rahad. Finalmente il tracciato dopo aver seguito il Rahad per il breve tratto fra il confluente del Kor Semsen e l'intersezione del 35° longitudine Est Greenwich, si identificherà nella direzione del Sud con questo meridiano fino all'incontro del Nilo Azzurro, salvo ulteriori emendamenti di dettaglio secondo le condizioni idrografiche ed orografiche della contrada.

2° Il Governo italiano avrà la facoltà, nel caso in cui fosse obbligato di farlo per i bisogni della sua situazione militare, d'occupare Kassala e la contrada dipendente fino all'Atbara. Questa occupazione non potrà in nessun caso estendersi al Nord, nè al Nord-Est delle linee seguenti:

Dalla riva destra dell'Atbara, in faccia a Gos Regeb, la linea va nella direzione d'Est fino alla

PAESE DEI SOMALI.

Sul litorale dell'Oceano Indiano, il sultano dei Migiurtini, col trattato d'Allula del 7 aprile 1889, ha messo sotto la protezione dell'Italia il territorio da Capo Beduin (8° 3′ lat. N) fino a Capo Auad (5° 33′ lat. N), impegnandosi inoltre a non concludere ulteriori trattati con altre potenze pel rimanente territorio del suo sultanato, che ha termine nel golfo di Aden, al 49° grado di longitudine orientale da Greenwich. La costa dal 49° long. al Capo Beduin ha uno sviluppo di 880 chilometri; quella da Capo Beduin a Capo Auad, di 330.

Il sultano di Obbia, o Opia, ha, col trattato dell'8 febbraio 1889, messo sotto la protezione dell'Italia il suo sultanato, che si stende dal Capo Auad (5° 33′ lat. N) fino al 2° 30′ lat. N, per uno sviluppo di costa di 440 chilometri.

Fu poi dichiarata sotto la protezione dell'Italia (con notificazione del 19 novembre 1889, inviata alle potenze firmatarie dell'Atto generale della Conferenza di Berlino), la costa del Benadir, limitata al nord dal sultanato di Obbia ed al sud dalla foce del Giuba (a circa 0° 15′ lat. S), e lungo la quale si trovano le stazioni di Brava, Merca, Magadisciu e Uarsceik, soggette al sultano di Zanzibar. Questo trattro di costa misura 510 chilometri.

Col Protocollo firmato in Roma il 24 marzo 1891 (1) è stata stabilita la demarcazione delle zone di influenza fra l'Italia e la Gran Bretagna nell'Africa orientale. Il confine pattuito rimonta la linea d'impluvio (*thalweg*) del Giuba dalla foce fino al 6° di lat. Nord, segue indi il 6° parallelo fino al 35° di longit. Est da Greenwich ed infine il meridiano 35° fino al Nilo Azzurro.

---

intersezione del 36° meridiano Est Greenwich; di là volgendo a Sud-Est passa a tre miglia al Sud dei punti segnati Filik e Metkinab nella carta precitata di Werner Munzinger, e raggiunge il tracciato ricordato nell'articolo 1° a 25 miglia inglesi a Nord di Sabderat, misurate lungo il detto tracciato.

È però convenuto fra i due Governi, che ogni occupazione militare temporanea del territorio addizionale specificato in questo articolo non abrogherà i diritti del Governo egiziano su questo territorio, ma questi diritti rimarranno soltanto sospesi fino a che il Governo egiziano sarà in grado di rioccupare il distretto in questione, fino al tracciato indicato nell'articolo 1° di questo Protocollo, e mantenervi l'ordine e la tranquillità.

3° Il Governo italiano si impegna a non costruire sull'Atbara, a scopo d'irrigazione, alcuna opera che potesse modificare notevolmente la sua defluenza nel Nilo.

4° L'Italia avrà per i suoi sudditi e protetti, come per le loro mercanzie, il passaggio in franchigia di gabella tra Metemme e Kassala, toccando successivamente El Affareh, Doke, Suk-Abu Sin (Ghedaref) e l'Atbara.

(1) Vedasi il testo del Protocollo nella pagina precedente (nota).

SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

Possessi e protettorati sulla costa del Mar Rosso (1). — Allo stato presente delle cose, mentre cioè non sono interamente definiti i confini della sfera d'influenza dell'Italia, non riesce possibile indicare nemmeno in modo approssimativo la superficie e la popolazione dei territorii compresi nella medesima. Si possono soltanto accennare le seguenti cifre parziali, esse pure approssimate:

Territori amministrati o presidiati dall'Italia.	Chil. qu.	26,000;
Paese abitato dagli Habab, Marea, Beni-Amer ed altre tribù protette, verso ponente, fino all'Atbara e al Setit . .	»	(2) 76,000;
Paese percorso dai nomadi Danakil, compreso il possedimento di Assab, con Beilul e Gubbi	»	135,000.

Popolano le regioni surriferite:

1° Gli abitanti del territorio di Massaua, del Golfo di Adulis e dell'Arcipelago delle Dahlac, nei quali v'ha svariata mescolanza di sangue arabo, etiopico e dancalo, per la più parte musulmani, in numero di all'incirca 60,000, escluse le truppe.

2° I Tigrini, cristiani, che stanno nella zona dell'altipiano occupata dall'Italia; il cui numero è difficile valutarsi, a cagione delle incessanti migrazioni.

3° Gli Habab, emigrati dall'Abissinia nel secolo XVII, ora professanti l'islamismo, che si suddividono nelle tre grandi tribù degli Habab propriamente detti, dei Tecles e dei Temariam, e che in totale si valutano da 35 a 40 mila.

4° Gli Uaria (1600), gli Assaorta (14,000), i Taroa (3000), i Beit Tacuè (8000), i Marea rossi e neri (16,000), i Mensa (3000), i Bogos (15,000), i Barea (15,000), gli Algheden, i Sadderat, Halenga, ecc., tutti più o meno di razza agazi, ma pressochè tutti musulmani.

5° I Beni-Amer, di razza bedgia incrociata con arabi (40,000).

6° I Bazè o Kunama, pagani, di razza negra, isolati da tutti gli altri popoli, fra il Mareb e il Setit, calcolati da Munzinger in 150,000, ma che oggi debbono essere in assai minor numero.

7° I Danakil o Afar, la più parte nomadi, musulmani, sparsi nel grande triangolo sopra descritto; in numero di 200,000 (3), di cui 5000 all'incirca nell'oasi di Aussa.

---

(1) Vedasi il più volte citato volume intitolato: *Possedimenti e protettorati in Africa, 1890.*

(2) La zona contingente che l'art. 2° del Protocollo 15 aprile 1891 dà facoltà all'Italia di occupare (vedasi la nota a pag. 993) ha la superficie di 10,300 chilometri quadrati. In tutto, questa regione avrebbe adunque 86,300 chilometri quadrati.

(3) In questa cifra data dal geografo Reclus, sono compresi gli abitanti delle terre francesi d'Obok e del possedimento italiano d'Assab.

Fra le città è da notare Massaua, costruita su di un'isola corallina, congiunta alla terraferma mediante una diga, capitale dei possedimenti nel Mar Rosso e sede del Comando superiore delle truppe, con 16,000 abitanti, dei quali 970 fra Europei e Baniani, esclusa la guarnigione. È difesa da un sistema di forti staccati, in parte costrutti dagli Egiziani e di recente rafforzati, in parte eretti dal Governo italiano. È il primo porto del Mar Rosso.

Dopo Massaua, le località di maggiore importanza, sono: Arkico, Moncullo e Otumlo, grossi centri circostanti, ciascuno con una popolazione, cresciuta negli ultimi due anni da 14 a 18 e più mila anime; Assab con 5400 abitanti: Keren, capoluogo dei Bogos, 1800; Dega nuova e Agordat, nuovi centri dei Beni-Amer; Beilul, 400; Gubbi, 1000; e Hadele-Gubò, residenza del sultano d'Aussa.

Degni di menzione nella regione costiera sono: i villaggi di Taga, 2000 abitanti; Saati, termine della ferrovia e forte, 3000 (?); Emberemi, 600; Zula, 1500; Arafali, 500; Mader o Anfila, Ed.

Lungo la strada che sale all'altipiano, Ghinda, stazione di tappa. Sull'altipiano, Asmara, centro militare, Gura, Saganeiti, Godofelassi, Debaroa, Zazega, Ambadero; nel versante nord-orientale, Halai, Digsa, Acrur, Hevo.

Infine, i villaggi delle Isole Dahlac racchiudono due migliaia di abitanti all'incirca.

Protettorati nel Paese dei Somali. — Non si possono valutare esattamente la superficie e la popolazione di quella parte del paese dei Somali posta sotto la protezione dell'Italia, non essendo sino ad ora determinato il confine colla regione Somala del golfo d'Aden protetta dall'Inghilterra, e non conoscendosi, perchè inesplorato, l'alto corso del Giuba. La sfera d'influenza italiana nel paese dei Somali, limitata dal litorale dell'Oceano Indiano, e dal corso del Giuba fino al 6° di latitudine Nord, raggiunge le provincie meridionali dell'Impero d'Etiopia. Crediamo opportuno di riprodurre qui appresso le notizie più importanti riferentesi all'*intero* Paese dei Somali, raccolte dal corpo di Stato maggiore italiano e pubblicate da esso nella sua opera sui *Possedimenti e protettorati europei in Africa* - 1890.

Paese dei Somali è propriamente quella plaga del continente africano che, a foggia di triangolo, dal fondo del Golfo di Aden e dall'Equatore si protende più delle altre a levante, appuntata al Capo Guardafui. Limitata a nord dal golfo ora detto, a scirocco dell'Oceano Indiano, è mal definita a ponente da una linea che dal mare andando presso a poco a mezzodì lungo il meridiano di Harrar fino all'Equatore, separa le popolazioni somale dai Galla.

Come però questa separazione è più immaginaria che reale, poichè ad una distinzione vera si oppongono la natura nomade degli abitanti, l'affinità delle due razze e la scarsissima conoscenza dei luoghi, così è uso comprendere sotto il nome di Paese dei Somali, anche quello che è veramente dimora di Galla, nei bacini del Giuba e dell'Uebi, sino alla catena terminale dell'altipiano etiopico, di guisa a considerare come una sola regione, quella che realmente sotto l'aspetto fisico è tale, il versante cioè dell'Oceano Indiano, nella cui parte più elevata stanno i Galla dell'est e nella bassa i Somali.

Se a questo ampio versante dell'oceano s'aggiunge quello ristretto che cade ripidamente al golfo d'Aden, si ha la regione detta per convenzione geografica Paese dei Somali (1).

La superficie della regione così conterminata, si può grossolanamente valutare a un milione di chilometri quadrati, cioè più di tre volte l'Italia.

La popolazione somala viene suddivisa da Reclus in tre grandi famiglie, gli Hascija o Adgi, abitanti del nord; gli Hauija, delle contrade centrali; i Rahanuin, di quelle meridionali; suddivisi in numerose tribù, fra cui si distingue per importanza e per tipo caratteristico, il puro sangue somalo, quella dei Migiurtini che stanno in numero di circa 100 mila nella plaga nord-orientale e appartengono agli Hascija. In totale i Somali son valutati con cifra largamente approssimativa a un milione.

I Galla affini ai Somali, abitanti fuori dall'Etiopia, nel versante dell'Oceano, distinti anch'essi con diversi nomi, Ennija, Ittu, Arussi, Borani, ecc., sono calcolati, dallo stesso geografo, a tre milioni.

Riassunto della superficie. — Tutte le regioni africane comprese nella sfera d'influenza dell'Italia, calcolando in via approssimativa i territori non peranco definiti nel paese retrostante al golfo di Aden, possono valutarsi a 1,553,800 chilometri quadrati, cioè poco più di cinque volte e mezzo la superficie del Regno d'Italia.

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E GIUDIZIARIO

DELLA COLONIA ERITREA.

Secondo il regio decreto del 1° gennaio 1890, n. 6592, modificato da quelli del 29 settembre 1890, n. 7160, e 25 gennaio 1891, n. 37, i possedimenti italiani del Mar Rosso sono costituiti in una sola colonia col nome di *Eritrea.*

La colonia ha un bilancio ed un'amministrazione autonomi. Il comando generale e l'amministrazione della medesima sono affidate a un governatore civile e militare.

Il governatore ha il comando di tutte le forze di terra e di mare di guarnigione nel Mar Rosso. Esso ha un segretario generale per gli affari civili. Per tutto ciò che spetta all'amministrazione civile della colonia il governatore dipende dal Ministero degli affari esteri; per tutto ciò che concerne i servigi militari egli dipende dal Ministero della guerra; per ciò che concerne il naviglio dipende dal Ministero della Marina.

---

(1) Il geografo Reclus dà alla regione, che egli considera fino al fiume Tana, indistintamente i nomi di « Paese dei Somali e dei Galla dell'Est, » che è il più rispondente al vero, oppure soltanto « Paese dei Somali, » ed altresì la nuova denominazione di « Somalia ».

Il governatore nell'esercizio delle sue funzioni è coadiuvato da tre consiglieri civili, uno per l'interno, uno per le finanze ed i lavori pubblici ed uno per l'agricoltura. I tre consiglieri sono nominati dal Re, su proposta del ministro degli affari esteri.

Massaua ha un ufficio di dogana, uno di posta e uno di capitaneria di porto e di sanità marittima.

È stabilito a Massaua un tribunale civile, commerciale e correzionale, con giurisdizione su tutto il territorio dipendente dal supremo comando militare. Il Tribunale così costituito riassume in sè le attribuzioni che nello Stato son divise fra il Pretore ed il Tribunale (1).

In virtù della legge 1° luglio 1890, n. 7003, il Governo del Re ha avuto facoltà di emanare nell'Eritrea le leggi per regolare:

a) lo stato personale degli indigeni e le loro relazioni di diritto privato;

b) le condizioni della proprietà immobiliare;

c) i rapporti di diritto tra italiani, stranieri e indigeni;

d) gli ordinamenti locali della giustizia, della polizia e dell'amministrazione finanziaria civile e militare in quanto non importino una spesa a carico del bilancio generale dello Stato (2).

---

(1) Come giudice unico, il presidente del tribunale decide inappellabilmente su tutte le controversie che non eccedono le lire cinquecento e procede agli atti di volontaria giurisdizione che nel Regno sono affidati ai pretori. Egli funziona anche da notaio. L'esercizio della volontaria giurisdizione e del notariato non sono estesi agli indigeni: non essendosi per ora stimato opportuno di sopprimere la magistratura locale che compie queste funzioni, ossia l'ufficio del *Cadì*.

Se le controversie eccedono le lire 500, sono di competenza del tribunale. Le sentenze del tribunale sono inappellabili quando il valore della causa non ecceda lire 1500; in caso diverso ha luogo l'appello alla Corte di Ancona, giusta il disposto della legge consolare.

In materia penale, il presidente del tribunale giudica inappellabilmente le contravvenzioni e i delitti punibili sino a 3 mesi di carcere e lire 300 di multa.

Il giudizio dei crimini è attribuito al tribunale militare, come pure quello dei delitti nei quali l'imputato o l'offeso sia un militare, un ufficiale pubblico o una persona che abbia attinenza coll'amministrazione militare.

(2) Valendosi di questa facoltà, il Governo ha, con decreto reale del 6 settembre 1890, n. 7126, istituito, alla dipendenza del Ministero degli affari esteri, un corpo di venti ufficiali coloniali, i quali, salvo le eccezioni per provvedere alla sorte di quelle persone che già servirono in Africa senza essere poi state assunte al servizio dello Stato o per compensare qualche esploratore benemerito della scienza, dei commerci o del Governo del paese, dovranno essere scelti a preferenza fra gli impiegati già in ruolo presso le varie amministrazioni dello Stato che accettino volontariamente la destinazione in Africa.

Esso è stato pure autorizzato a pubblicare nella colonia le leggi civili e penali del Regno, con quelle modificazioni che crederà richieste dalle condizioni locali e che non riguardino lo stato personale e di famiglia dei cittadini italiani.

È stata data inoltre facoltà al Governo del Re:

a) di concedere nell'Eritrea a privati od a Società, a scopo di colonizzazione agricola terreni demaniali o di qualsivoglia natura, e di determinare le condizioni, purchè vi sia espresso il patto di decadenza del concessionario nel caso di non adempimento degli obblighi imposti, e purchè ogni singola concessione a chiunque fatta, non comprenda estensioni di terreno superiori ad un massimo di dieci mila ettari, e quando si tratti di Società non si accordino diritti per un periodo di tempo che ecceda i cinquanta anni;

b) di provvedere alle opere di pubblica utilità in quanto non importino spesa a carico del bilancio generale dello Stato;

c) di decretare tasse ed imposte, ed ove sia opportuno per la condizione speciale dei luoghi e delle popolazioni, sospenderne il pagamento per un tempo non superiore ad un decennio;

d) di stipulare coi Sovrani o capi delle regioni finitime o prossime ai possedimenti italiani convenzioni di amicizia e di commercio e stabilire con essi patti di buon vicinato per la sicurezza della colonia.

Per l'esercizio delle facoltà sopra citate, il Governo provvederà con decreti reali, sentito il Consiglio di Stato.

In obbedienza alla stessa legge, ogni anno il Governo del Re dovrà presentare al Parlamento una relazione per esporre i provvedimenti emanati, le concessioni fatte, lo stato dei pubblici servizi, i rapporti della colonia colle popolazioni e le convenzioni stipulate.

In allegato al bilancio dello Stato verranno presentati ogni anno al Parlamento il bilancio preventivo della colonia e il resoconto consuntivo dell'esercizio antecedente, col conto dei residui attivi e passivi, il conto di cassa e il conto dei debiti e dei crediti patrimoniali.

Il Governo del Re non potrà senza la previa approvazione del Parlamento contrarre mutui e accendere debiti il cui servizio d'interesse o di rimborso sia a carico del bilancio coloniale, quando il rimborso totale oltrepassi il termine di cinque esercizi dalla data dell'impegno preso.

Le facoltà concesse al Governo del Re colla legge del 1° luglio 1890 dureranno fino al 31 dicembre 1899.

Gli impiegati civili ed i militari che prestano servizio in Africa godono di speciali trattamenti di favore, in virtù della legge 1° luglio 1890, n. 7004, e del regio decreto 10 luglio dell'anno stesso, n. 6997 (1).

---

(1) In virtù della legge del 1° luglio 1890, n. 7004, pei funzionari coloniali e per gli altri impiegati dello Stato, nonchè pei militari dell'esercito e dell'armata i quali in una o più volte

NOTIZIE CLIMATOLOGICHE (1).

Due stazioni meteorologiche sono istituite, una a Massaua e l'altra ad Assab, nelle posizioni qui sotto indicate:

Stazioni meteorologiche	*Latitudine Nord*	*Longitudine* E *da Roma*	*Altitudine in metri*
Massaua	15° 36′	26° 57′ 3/4	*Osservatorio* *antico* 2.8 *nuovo* 9.4 (2)
Assab	12° 59′	30° 15′ 3/4	. . . . 10.9

Le osservazioni meteorologiche vennero incominciate a Massaua nel maggio del 1885. Ecco i dati raccolti nel periodo di 29 mesi, dal maggio 1885 a tutto giugno 1887. Tralasciamo di aggiungere i più recenti perchè, essendo stati raccolti con metodi non perfettamente uguali a quelli prima seguiti e con istrumenti non bene campionati, non si sono ritenuti paragonabili colle osservazioni precedenti (2).

---

sono stati o saranno per incarico del Governo nei possedimenti del Mar Rosso, sulle coste di detto mare al di là del golfo di Suez, nel golfo di Aden ed in tutti i paesi dell'Africa Orientale, il tempo del servizio fino al limite complessivo di due anni è computato in ragione del doppio per la liquidazione della pensione. Il tempo passato nelle stesse condizioni oltre i due anni è computato con l'aumento di un terzo per gli effetti di cui sopra.

Sono considerate come contratte in servizio o per effetto del medesimo le malattie delle quali vanno afflitti gli europei in quelle regioni, in conseguenza delle speciali condizioni del clima.

Sarà computato come utile agli effetti della pensione il tempo passato nelle suddette località dagli esploratori benemeriti per servizi prestati nell'interesse scientifico, commerciale o politico della nazione, e dalle persone state incaricate dal Governo di speciali missioni nelle località stesse, quando siano stati successivamente assunti in pubblico servizio e si trovino nelle condizioni alle quali le leggi vigenti subordinano il diritto a pensione.

Secondo il regio decreto del 10 luglio 1890, n. 6997, agli impiegati civili delle varie amministrazioni del Regno destinati sul Mar Rosso, sono dovute, oltre lo stipendio di cui sono provvisti, un'indennità di equipaggiamento (che varia da lire 200 a lire 1000) ed una mensile indennità di missione (che varia da lire 150 a lire 350), a seconda del grado che occupano nell'organico della propria amministrazione.

(1) Vedansi le citate *Relazioni sul clima di Massaua*, fatte dal comm. Tacchini, direttore dell'Ufficio centrale di meteorologia.

(2) Per accordi presi fra il Governatore dell'Eritrea ed il direttore dell'Ufficio centrale di meteorologia di Roma, il servizio verrà presto riordinato a Massaua; anche a Keren e ad Asmara si faranno regolari osservazioni ed un apposito assistente verrà destinato a quel servizio.

Mesi	*Temperatura centigrada* (1)					*Pioggia*		*Nebulosità*	*Venti*	
	Media	Massima	Minima	Escursione	*Differenza fra la media della temperatura alle 9 ant. e quella delle 9 pom.*	Giorni	Millimetri	*Centesimi di cielo coperto*	*settentrionali*	*meridionali*
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1885 Maggio . .	31°.1	35°.1	25°.3	9°.8	+ 1°.2	4	32.0	15	17	4
» Giugno . .	32.4	38.6	29.1	9.5	1.2	0	0.0	9	17	13
» Luglio . . .	34.3	40.1	30.1	10.0	0.5	1	0.1	10	8	23
» Agosto . .	35.3	42.8	30.1	12.7	1.2	0	0.0	0	0	31
» Settembre .	33.6	39.1	27.6	11.5	1.3	1	2.6	0	2	28
» Ottobre . .	32.3	35.6	25.1	10.5	1.2	0	0.0	0	3	28
» Novembre.	29.5	33.1	25.1	8.0	— 0.3	0	0.0	0	0	30
» Dicembre .	27.5	31.6	22.1	9.5	— 0.2	3	7.0	9	3	28
1886 Gennaio . .	26.1	33.6	20.1	13.5	+ 0.2	6	3.0	45	29	0
» Febbraio. .	26.5	33.8	19.1	14.7	0.4	5	22.8	49	25	1
» Marzo . . .	26.9	34.8	21.5	13.3	0.0	11	35.7	60	31	0
» Aprile . . .	28.1	34.5	21.5	13.0	0.5	3	0.9	51	28	0
» Maggio . .	31.1	40.3	25.0	15.3	2.8	2	6.0	10	31	0
» Giugno . .	33.7	41.0	25.0	16.0	3.3	0	0.0	14	25	1
» Luglio . . .	35.0	42.0	29.5	12.5	2.1	0	0.0	21	27	3
» Agosto. . .	34.1	42.2	30.0	12.2	2.1	1	0.3	33	30	1
» Settembre.	32 3	41.0	29 0	12.0	1.1	2	2.8	19	30	0
» Ottobre . .	31.3	36.5	26.0	10.5	2.1	0	0.0	8	31	0
» Novembre.	28.5	35.0	23.8	11.2	0.8	4	21.7	23	30	0
» Dicembre .	26.4	32.8	19.8	13.0	0.7	2	60.0	34	30	0
1887 Gennaio . .	24.5	32.5	19.0	13.5	0.6	5	8.5	62	26	0
» Febbraio .	23.9	33.0	19 0	14.0	0.6	7	10.0	56	23	3
» Marzo . . .	25.7	33.5	20.0	13.5	0.5	3	4.2	53	31	0
» Aprile . . .	28.8	36 2	23.8	12 4	0.3	2	2.2	29	29	0
» Maggio . .	30.5	39.0	25 0	14.0	1.9	0	0.0	24	31	0
» Giugno . .	33.0	39.6	28.6	11.0	2.5	0	0.0	49	10	0
» Luglio . . .	33.8	38.0	31.4	6.6	1.7	0	0.0	60	31	0
» Agosto. . .	34.3	38.8	29.0	9.8	1.2	0	0.0	53	30	1
» Settembre .	33.1	36.6	29.5	7.1	1.3	1	21 0	27	30	0

Il massimo assoluto della temperatura (42° 8) si ebbe nell'agosto del 1885; la temperatura minima della serie fu di 19° e si ebbe nel gennaio e nel febbraio del 1887.

Ciò che rende pesante il clima di Massaua è la persistenza dei periodi di grande calore, più ancora che gli estremi di elevata temperatura: infatti il massimo assoluto notato all'Osservatorio di Massaua nel 1887 (39° 6) fu superato in parecchie stazioni d'Italia.

Il prof. Tacchini ha ottenuto i seguenti risultati per i medii valori mensili della temperatura e dell'evaporazione, ricavati dalle serie delle osservazioni 1885-88 (1):

---

(1) Le medie temperature diurne sono state ricavate colla regola del Cantoni, dividendo cioè per quattro il numero che si ottiene sommando le massime e le minime diurne colle temperature osservate alle ore 9 antimeridiane e alle ore 9 della sera.

Quantunque non si possa ora stabilire se tale regola dia per Massaua risultati tanto precisi quanto quelli ottenuti per l'Italia, si può ammettere che le medie così ricavate siano assai prossime al vero.

(1) *Atti della Reale Accademia dei Lincei*, Vol. V - 1° sem. - Serie IV - Rendiconti - Seduta del 3 marzo 1889.

Mesi	*Temperatura* *media* *centigrada*	*Evaporazione* *media* *per giorno* Millimetri	*Mesi*	*Temperatura* *media* *centigrada*	*Evaporazione* *media* *per giorno* Millimetri
Gennaio	25°.2	3.9	Luglio	34°.5	9.5
Febbraio	25.3	3.7	Agosto	35.5	8.4
Marzo	26.4	4.0	Settembre	32.9	7.0
Aprile	28.5	5.1	Ottobre	31.6	6.9
Maggio	30.7	6.4	Novembre	28.8	5.8
Giugno	32.9	9.4	Dicembre	26.7	5 1

Le osservazioni della pioggia dimostrano la scarsità di questa meteora e la sua variabilità in Massaua.

Dall'agosto al novembre 1885 era stato osservato a Massaua un periodo di perfetta serenità. Nel periodo successivo non si scorge traccia di perfetta serenità; nel luglio 1887 si osserva il massimo di un periodo di nebulosità, che perdurò nei tre mesi più caldi, senza che vi corrispondesse un periodo piovoso; che anzi nel luglio di detto anno la mancanza di pioggia all'udometro fu completa.

Quanto alla direzione dei venti è da osservare che i venti settentrionali che predominavano al principio delle osservazioni, cedettero nel luglio 1885 il campo ai meridionali che prevalsero sino alla fine dell'anno. Col principio del 1886 la corrente settentrionale riacquistò il predominio, che perdurava alla fine del settembre del 1887.

Non si palesa ancora un carattere deciso nella forza del vento secondo i mesi; una regolarità si scorge invece nella suddivisione in tre periodi della giornata. Le osservazioni dal giugno 1886 al maggio 1887 hanno dato il massimo di velocità chilometrica oraria nel periodo dalle 9 ant. alle 3 pom. (13.45), il minimo dalle 9 pom. alle 9 ant. (5.43). Nel periodo dalle 3 alle 9 pom. la velocità del vento (9.77) supera di poco quella media giornaliera di 8.52.

Il quadro che segue contiene i risultati delle osservazioni fatte sull'umidità dall'ottobre 1886 al settembre 1887.

	1886			**1887**									
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	*Medie*
Tensione del vapore *Mill.*	22.9	19.7	18.6	19.1	18.2	19.5	22.7	25.2	18 8	22.2	19 2	19.5	**20.2**
Umidità relativa. *Parti centesimali del massimo di saturazione*	69	68	73	85	84	80	79	63	52	59	49	52	68

L'umidità si mantiene più elevata della media nei mesi temperati e più bassa nei mesi caldi.

MONETE, PESI E MISURE.

Nella colonia Eritrea è stato introdotto il sistema metrico decimale. Le sole monete italiane e quelle dei paesi dell'Unione monetaria latina hanno corso *legale* (1).

Secondo il regio decreto del 10 agosto 1890, n. 7049, le zecche del Regno ebbero ordine di coniare monete decimali speciali da aver corso legale esclusivamente nel territorio dell'Eritrea e consistenti in pezzi da un tallero eritreo, $^4/_{10}$, $^2/_{10}$, $^1/_{10}$, $^2/_{100}$ e $^1/_{100}$ del tallero stesso, equivalenti rispettivamente ad italiane lire cinque, due, una e centesimi cinquanta in argento, ed a centesimi dieci e cinque in bronzo (2).

La quantità proporzionale di spezzati d'argento da $^4/_{10}$, $^2/_{10}$ e $^1/_{10}$ di tallero eritreo, pari a lire 2, a lira 1 e a cent. 50, è stato fissato come appresso dal regio decreto del 10 agosto 1890, n. 7050.

	Numero	*Valore complessivo in lire*
Pezzi da $^4/_{10}$ (2 lire)	1 000 000	2 000 000
Id. $^2/_{10}$ (1 lira)	3 000 000	3 000 000
Id. $^1/_{10}$ (50 cent.)	2 000 000	1 000 000
Totale . . .	6 000 000	6 000 000

---

(1) Hanno tuttora corso, però, anche il tallero d'argento di Maria Teresa (accettato questo ultimo unicamente sulla costa, in Abissinia e nel Sudan), la moneta anglo-indiana e la moneta egiziana.

Fino a poco tempo prima dell'occupazione italiana il valore legale del *tallero d'argento di Maria Teresa* era, a Massaua, di *piastre egiziane* 17.50, ossia lire italiane 4.53, sulla base di lire 0,25925 per ogni *piastra*. Ai principii del 1886 era ridotto a lire 4.15.

Il ragguaglio ufficiale delle monete egiziane a quelle italiane era fissato nel 1886, a Massaua, come segue: *piastra* d'argento, lire italiane 0.25, di rame, 0.03; pezzo da 20 *parà*, 0.015, da 10 *parà* 0.0075.

Le antiche misure di peso sono:

l'*oca*, che equivale a 1.250 grammi e si suddivide in 400 *drammi*;

il *rotolo*, che equivale a mezza *oca* ossia a 200 *drammi*;

l'*oncia*, che vale 10 *drammi*.

Le antiche misure di capacità sono:

per i cereali in genere, eccetto la dura, il *chilè* di Costantinopoli, che contiene dalle 10 alle 11 *oche;*

per la dura, l'*ardeb*, che contiene 96 *oche*.

(2) Il tallero eritreo, pari a lire 5 italiane, è al titolo di 800 millesimi. Porta sul retto l'effigie del Re coronata, colla leggenda intorno: « Umberto I Re d'Italia » e l'anno di coniazione; sul verso l'Aquila di Savoia ed il valore espresso in italiano, in amarico ed in arabo.

I sottomultipli in argento del tallero eritreo da lire 5, cioè i pezzi da 4/10, 2/10 e 1/10 di tallero, pari a 2 lire, 1 lira e a centesimi 50, ed i sottomultipli in bronzo cioè i pezzi da 2/100 e 1/100 di tallero, pari a centesimi dieci e cinque, sono coniati secondo le modalità stabilite per le monete italiane di uguale valore.

Nei sottomultipli d'argento l'impronta del retto è conforme a quella del tallero; sul verso hanno in alto la leggenda « Colonia Eritrea, » in base due rami d'alloro riuniti e nel centro la stella d'Italia ed il valore espresso in italiano, in amarico ed in arabo.

I sottomultipli in bronzo portano sul retto l'effigie del Re coronata, colla leggenda « Umberto I Re d'Italia » e l'anno di coniazione; il verso è come negli spezzati d'argento.

Indichiamo qui appresso il numero ed il valore delle monete coloniali coniate nel 1890:

	Valore delle monete	*Numero*	*Ammontare* Lire
Argento . .	$^4/_{10}$ di tallero eritreo (2 lire)	1 000 000	2 000 000
	$^2/_{10}$ id. (1 lira)	598 702	598 702
	$^1/_{10}$ id. (50 cent.)	686 082	343 041
	Totale . . .	**2 284 784**	**2 941 743**

La Tesoreria provinciale di Napoli eseguisce, a richiesta, il cambio delle monete speciali per la colonia Eritrea con monete identiche aventi corso legale in Italia.

AGRICOLTURA E PASTORIZIA, INDUSTRIE, COMMERCIO E NAVIGAZIONE.

Possedimento di Massaua e territori limitrofi.

Agricoltura e pastorizia. — Le seguenti note relative all'agricoltura sono state fornite dall'onorevole Leopoldo Franchetti, consigliere coloniale, deputato al Parlamento.

« Lasciando da parte la divisione del territorio in *Quolla, Uoina Dega,* e *Dega* (1), finchè una più lunga esperienza fornisca criterii sufficienti per determinarne con precisione i rispettivi confini, la colonia si può, per l'agricoltura, dividere all'ingrosso in tre parti:

« 1° La regione fra il piede dell'altipiano e il mare;

« 2° La regione torrida del fiume Barca e del Gash (Mareb) a NO dell'altipiano;

« 3° L'altipiano.

« 1° La prima regione, di clima torrido, ha la stagione delle pioggie d'inverno, fra novembre e febbraio. L'epoca precisa, la durata e la quantità di esse sono assai mutabili. La sola coltura di qualche estensione fattavi dagli indigeni è quella della dura, pur sempre assai limitata in proporzione della superficie del terreno. Il prodotto non è sicuro per l'incertezza delle pioggie. Non sembrano da sperarsi in un avvenire prossimo risultati considerevoli dalla coltura del terreno, a meno che venga scoperta acqua artesiana in quantità sufficiente per l'irrigazione.

---

(1) È nota la suddivisione del territorio abissino in varie regioni distinte a seconda della loro altitudine, dei fattori climatici e conseguentemente della vegetazione. L'Abissinia è divisa da questo punto di vista in tre grandi regioni dette *Quolla* o *Uolla* (terre calde), *Uoina Dega* (montagna della vite), *Dega* (montagna).

« Nei dintorni di Arkico lo strato di acqua sotterranea essendo ad una profondità di soli sette od otto metri, permette la coltura di qualche orto per mezzo di pozzi e norie.

« Durante le pioggie invernali, le mandre delle parti dell'altipiano più vicine vengono a pascolare in questa regione.

« 2° Nella regione del Barca e del Gash, prima della rivolta dei Dervisci la dura era coltivata in quantità abbastanza considerevole relativamente alla scarsa popolazione. Ma la massima parte del territorio serviva di pascolo alle mandre delle tribù nomadi che l'abitano. Questa regione partecipa alla stagione delle pioggie estive dell'altipiano. Essa è ancora troppo poco conosciuta sotto l'aspetto agricolo perchè si possa dire se e quali colture possano in avvenire prosperarvi.

« 3° Nella parte più bassa dell'altipiano (intorno ai 1400 metri sul livello del mare) gli indigeni coltivano principalmente la dura bianca (quella stessa varietà che viene coltivata nella regione torrida). Però al tempo del dominio egiziano, alcuni europei avevano nei dintorni di Keren impiantato colture di tabacco. In alcuni orti dotati di pozzo nei dintorni di Keren prosperano i legumi europei e alcune piante di mandarini, melagrani e papaie.

« Nella parte più elevata dell'altipiano, la quale giunge ad un massimo di 2400 metri circa sul livello del mare, gli indigeni coltivano orzo, frumento, fave, lenticchie, piselli, dura rossa.

« L'estensione coltivata è assai scarsa in confronto alla coltivabile. Nei boschi abbondano alcune varietà di olivo selvatico.

« Nei pozzi scavati presso l'Asmara, l'acqua si è trovata ad una profondità fra i sei e gli otto metri circa, in quantità sufficiente per una popolazione agricola ed il suo bestiame. Però nell'anno 1890, alla fine della stagione asciutta, a causa della eccezionale quantità della popolazione civile e militare, bianca ed indigena, concentrata all'Asmara dopo l'occupazione militare, l'acqua ha scarseggiato per qualche settimana.

« Nei dintorni dell'Asmara gli orti coltivati dai vari reparti militari forniscono legumi delle specie europee, buoni ed abbondanti.

« Il sistema di agricoltura degli indigeni è primitivo. L'aratro, assai imperfetto, gratta appena la terra. Il concime non è usato. Il campo, dopo un periodo da uno a tre anni, è abbandonato per un altro e lasciato in riposo.

« V'ha motivo di sperare che la terra dell'altipiano coltivata da europei dia prodotti soddisfacenti con colture asciutte. Il periodo delle pioggie essendo breve, converrà attenersi di preferenza a colture asciutte.

« Prima della epizoozia, che due anni addietro ha quasi distrutto il bestiame nella colonia, l'industria principale degli indigeni così sull'altipiano, come nella regione bassa, era la pastorizia brada. Fra le principali esportazioni di Massaua erano il burro cotto per la costa asiatica del Mar Rosso, e le pelli. Adesso le mandre di vaccine vanno ricostituendosi ».

Riguardo alle condizioni dell'agricoltura e pastorizia della regione considerata ricaviamo anche importanti ragguagli dalla citata relazione dell'ing. Baldacci.

« Le attitudini agricole di questa regione non raggiungono la loro possibile produttività a motivo della scarsità o della irregolarità delle pioggie. L'irrigazione artificiale, qualora fosse materialmente ed economicamente possibile, varrebbe a trasformare in ricchi centri di svariate produzioni anche dei tratti ora considerati come affatto sterili.

« La possibilità materiale ed economica di una simile irrigazione è quasi nulla però per i nostri territorii, i quali non potrebbero per essa fare assegnamento che sulle scarse acque subalvee di qualche torrente, quando lungo le sponde di questo vi sieno dei tratti allargati, pianeggianti e poco elevati, dove l'acqua, in qualunque modo estratta, sia con canali, sia con norie od altri mezzi, possa giungere facilmente. In questo favorevole caso si troverebbero vari tratti dall'alveo dell'Ansèba, fra il confluente del Da' ari e Ghéer, del Da' ari stesso, qualche tratto della valle del Mareb, fra Maia e Guda-Gudi, e specialmente a valle di questo punto (1).

« Il fiume di Barresa dopo ricevuto il Ghinda, offre qualche tratto dove sembra possibile una limitata irrigazione. Anche nei tratti della valle dell'Alighedè e degli altri torrenti più prossimi a Massaua, come il Togodel, il Desset, ecc., si può ritenere possibile e utile qualche lavoro per la irrigazione. Al di fuori di questi tratti così limitati, non è da aspettarsi in altro punto possibilità di irrigazione, cosicchè tutto il resto del nostro territorio non può attendersi che dalle pioggie l'acqua necessaria alla vita delle piante. Ne viene di conseguenza che, dove l'irrigazione è possibile, l'agricoltura può riuscire assai remunerativa, specialmente nelle vicinanze dei centri abitati, che offrono facilità per lo smercio dei prodotti orticoli, delle frutta, ecc. Prendendo, come esempio, gli orti di Keren, a 1450 metri di altitudine (orti dell'Amministrazione militare, della Missione cattolica, di qualche privato), si vede che, oltre a quasi tutti gli ortaggi del nostro paese, si possono ivi ottenere vari legumi, come piselli, fagiuoli (dei quali nell'orto militare si fecero fino a 5 raccolti in un anno), frutta, agrumi, melegranate, papaie, uva, patate, tabacco, ecc. Nei pressi di Keren poi prospera benissimo il fico d'India (*Cactus opuntia*), la cui cultura, non costosa nè difficile, dovrebbe anzi estendersi specialmente nelle pendici più ripide, non atte ad altre coltivazioni.

---

(1) Non si deve però dimenticare che tanto la valle dell'Ansèba, come quella del Mareb, hanno una triste riputazione di clima miasmatico. La malaria vi regna in tutto l'anno, ma specialmente durante e dopo la stagione delle pioggie, nell'epoca in cui i lavori agricoli abbisognano della massima attività.

« Per il resto del territorio non irrigabile converrà contentarsi dei prodotti che possono svilupparsi sotto l'influenza delle pioggie; fra questi la dura (*Sorghum vulgare*) è quello che quasi esclusivamente può ottenersi nella *Quolla* e fino a 1800 metri, ad eccezione di alcuni dei tratti più elevati, nei quali, non in tutti gli anni, potrà ottenersi qualche prodotto dal *teff* (*Poa abyssinica*) (1); oltre i 1600 metri è possibile anche la coltivazione dell'orzo e del *dagussa* (*Eleusine Tocusso*); questi cereali ed il frumento danno prodotti fra i 1800 e i 2400 metri. Il *teff* tuttavia non raggiunge la sua piena prosperità che fra 1905 e 2400 metri ed oltre; mentre alcune varietà di orzo si coltivano fino a 3900 metri di altitudine.

« Oltre a questi prodotti, sarebbe utile esperimentare la cultura di certe piante spontanee o coltivate, che nel resto dell'Abissinia sono più o meno utilizzate per l'alimentazione. Fra queste citerò soltanto le seguenti: *Cicer arietinum (cimberà), C. cuneatum, Pisum sativum (aissateur), Ervum lens (messer), Faba vulgaris (aterbari), Coleus tuberosus (daunech),* coltivato fra 1800 e 2100 metri e che fornisce tuberi mangiabili, assai simili a patate, *Cyanotis abyssinica* Nob. *(burko)* pianta a radice tuberosa, con tuberi carnosi mangiabili, della grossezza di una piccola castagna, *Eleusine Tocusso (dagussa o tokusso),* che fornisce grani grossi come il miglio, atti alla fabbricazione del pane e della birra.

« Converrebbe anche imboschire qualche tratto delle regioni costiere più calde, con qualche specie di acacia gommifera come la *Acacia fistula (ssofar), A. Stenocarpa (kakùl* o *talch), A. Verek (baschab)*; e impedire che si venga al diboscamento, specialmente delle pendici più inclinate; ed è anche da augurarsi che in certi centri più favoriti, come ad esempio a Keren, non continui la distruzione della rigogliosa, ma non abbondante vegetazione arborea dei dintorni.

« La pastorizia trova largo campo di esercizio per l'abbondanza dei pascoli nei quali le predominanti graminacee si sviluppano generalmente fitte e rigogliose dopo la stagione di pioggia; ma a cagione delle varietà di stagioni in cui cadono le pioggie, secondo le differenti altitudini, le tribù che vivono di pastorizia sono essenzialmente nomadi.

« Fra i bestiami abbondano principalmente i cammelli nella costa di Massaua, verso gli Habab, nei territori dei Beni Amer, nella valle bassa dell'Ansèba, ecc. Nel Hamasen, nei Mensa, nei Bogos, predominano le mandre bovine e in esse si vedono bei bovi a pelo fino e manto pezzato, che servono anche come bestie da soma. Belle pecore, di grande statura a coda larga, si trovano nel Hamasen, nell'Okulè Ksai, nella valle dell'Aligbedè; le mandre di capre abbondano nei territorii più montuosi dei Mensa, dei Bogos, nei Marea, ecc., ma sono piccole, a pelo corto, e sembrano poco prosperose. Finalmente nei dintorni di Massaua, si sta tentando l'allevamento degli struzzi.

---

(1) Di questo cereale si coltivano in Abissinia quattro varietà: il verde, il bianco, il rosso, il purpureo. Esso ha bisogno di quattro mesi per svilupparsi e maturare, e, ad altitudini convenienti, può rendere da 20 a 40 volte il seme. Se ne ottiene una farina bianchissima e un pane assai stimato e ricercato dalle classi più elevate degli Abissini.

« In molte località i bestiami soffrono assai per la scarsità di acque, e per lo più non vengono abbeverati che periodicamente, a lunghi intervalli. Si dice che certe mandre di capre degli Scioho e degli Assaorta non si conducano all'abbeverata che ogni 6 giorni, le pecore ogni 4 giorni, le bestie bovine ogni tre o ogni due giorni; evidentemente queste mandre non sono in prospere condizioni e vivono stentamente, ritraendo l'acqua necessaria col pascolare le erbe bagnate dalle abbondanti rugiade notturne.

« Il latte viene scremato e bevuto fresco o più generalmente inacidito, e in qualche località si fanno dei grossolani formaggi: questa fabbricazione sarebbe suscettibile di maggiore sviluppo e di un grande miglioramento. I prodotti più importanti della pastorizia consistono nella carne e nelle pelli, che vengono semplicemente seccate al sole e portate sui mercati in quello stato, costituendo un ramo non indifferente di commercio. Il burro è anche un prodotto importante: esso viene conservato e trasportato in otri (ghirbe) di cuoio e serve agli abitanti in parte per le loro preparazioni culinarie, ed anche, sopratutto nei Bogos, Beni Amer, ecc., come oggetto di toeletta per ungersi i capelli. Questo prodotto formava anche oggetto di considerevole esportazione per la costa arabica.

« Fra gli animali più specialmente nocivi all'agricoltura abbondano dappertutto sorci campagnuoli, di varie specie, e voracissime formiche termiti, di cui sono frequenti i formicai, spesso alti più di due metri e con circa tre metri di diametro alla base, nella pianura di Sabarguma, nella conca di Ghinda, nella valle dell'Ansèba, nel territorio di Keren e dappertutto. Esse si introducono spesso nelle abitazioni, con distruzione degli oggetti che si trovano a loro portata.

« L'agricoltura risente anche gravi danni dall'invasione delle cavallette. Nella valle di Adegani delle grandi estensioni di rigogliose graminacee visitate da un'orda di questi insetti, sembravano a perdita di vista abbattute dalla falce. Questi insetti, secondo gli indigeni, non compariscono che ogni cinque o sei anni.

« In conclusione le regioni dei Bogos, dei Mensa, dei Marea, le vallate dell'Ansèba e quelle del Barca e suoi affluenti sembrano presentare tanto per il loro clima, per la loro ubicazione ed esposizione dei terreni coltivabili, quanto per la qualità del loro suolo vegetale, delle favorevoli condizioni per uno sviluppo agricolo più considerevole di quello attuale.

« Nelle regioni ora citate vi ha anche maggior probabilità di riuscita per intraprese agricole che negli altipiani fra l'Asmara e il Mareb.

« Non bisogna però passare sotto silenzio che molte località che si presenterebbero come assai convenienti per l'agricoltura, non sono altrettanto favorite dal punto di vista della salubrità. Così anche fra gli indigeni sono considerate come pericolose per infezione malarica generalmente le vallate dove si ha acqua corrente più o meno perenne in tutto o in parte del loro alveo. I dintorni di

Sabarguma, la bassa valle del Barresa, la valle dell'Alighedé, quella del Mareb, quella dell'Ansèba, specialmente a valle del Da' ari, sono a ragione ritenute come località infette da malaria ».

Industrie, commercio e navigazione. — La pesca delle perle e della madreperla occupa a Massaua un personale abbastanza numeroso, con un materiale di qualche valore.

L'ostrica perlifera (*Meleagrina muricata*) è diversa dall'ostrica della madreperla (*Meleagrina margaritifera*). Quest'ultima che è molto più grande, può contenere perle solamente in via eccezionale, a differenza della prima che ne contiene, in media, una per ogni quaranta o cinquanta ostriche.

I banchi di ostriche perlifere sono situati ad una profondità che varia da tre a 10 metri sotto il livello dell'acqua, e in paraggi assai lontani dalle isole abitate. Un sambuco, con vento favorevole, non impiega meno di due giorni e mezzo, per recarsi da Massaua su uno dei banchi perliferi, ed altrettanti per il ritorno. I banchi perliferi più frequentati sono nelle vicinanze delle isolette denominate Asbab, Abaharo, Cattari, Tanan, Ahuali, e situate a nord dell'isola di Nora. La pesca delle perle non si esercita in tre o quattro mesi d'inverno, durante i quali il mare, più o meno agitato, non permette ai palombari di vedere sott'acqua i punti nei quali esistono le ostriche perlifere, nè alle barche di mantenersi sul posto.

Le barche addette alla pesca nell'arcipelago Dahlac si fanno ascendere a circa 350, il minor numero delle quali appartiene al distretto di Massaua. Lo sfruttamento dei banchi perliferi è fatto per la maggior parte da barche appartenenti a distretti della costa asiatica del Mar Rosso.

Il commercio delle perle è quasi generalmente in mano dei Baniani (Indiani) residenti in tutti i paesi delle coste del Mar Rosso. Sono essi che comprano le perle e anticipano piccole somme ai padroni di barche, accaparrandosi il prodotto della pesca per un prezzo inferiore al reale. Da 100 a 150 mila talleri (da circa 400,000 a 600,000 lire) si stima il valore delle perle che si contratta annualmente in Massaua, ed a 50 mila talleri (oltre 200 mila lire) il valore delle madreperle. Ma mentre di queste ultime il dazio è pagato regolarmente, quello delle prime sfugge alla verificazione doganale, trattandosi di oggetti preziosi, facili ad occultarsi. Del resto, l'intero prodotto della pesca non viene portato a Massaua: i più forti commercianti e incettatori di perle sono ad Hodeidah, Loheia ed Aden, sulla costa asiatica. Il più gran mercato di questo prodotto si tiene a Bombay nel mese di ottobre.

Il genere di pesca più largamente esercitato è la pesca del pesce.

Altra industria indigena è la tessitura delle stuoie di palme *dum*; la produzione però ne è limitata; esse vi sono importate per la maggior parte dal paese degli Habab.

Prima del 1887 non erano inscritti sui registri della gente di mare che i soli conduttori, *rais* o *nacuda*, dei sambuchi. In seguito fu inscritto tutto il personale di bordo.

Secondo i dati raccolti dalla Direzione generale della marina mercantile, al 31 dicembre 1889 appartenevano al compartimento marittimo di Massaua 1251 individui, dei quali 1166 iscritti nella matricola della gente di mare di 1ª categoria e 85 iscritti nei registri della 2ª categoria. Gli individui di 1ª categoria si suddividevano in 303 *rais* (padroni), 862 marinai e mozzi ed 1 fuochista; quelli di 2ª comprendevano 3 pescatori di costa e 82 barcaiuoli.

Alla stessa data erano iscritti nelle matricole di Massaua 34 velieri, della portata complessiva di tonnellate 639, ed un piroscafo di tonnellate 29 e della forza di 25 cavalli nominali.

Erano inoltre iscritti nel registro dei galleggianti 1 piroscafo rimorchiatore, 1 barca a vapore, 11 piatte, 301 sambuchi, 31 gozzi da carico, 3 gozzi da rimorchio, 2 barche zavorriere, 108 barche pel trasporto dei passeggieri, 20 barche da diporto, 2 battelli catrai; in totale n. 480 galleggianti.

Il servizio di trasporto dei passeggieri e bagagli per mezzo di barche nel porto di Massaua ha assunto, dal 1887 in poi, grande importanza. Furono portate molte barche principalmente da Genova.

Col possesso e col protettorato del litorale da Ras Casar allo stretto di Babel-Mandeb, l'Italia è padrona degli sbocchi che possono avere sul Mar Rosso i prodotti dell'Etiopia, specialmente della settentrionale, e, per la via di Keren, di quelli di non piccola parte del Sudan egiziano.

Però l'isolamento del Sudan, a causa dell'anarchia che vi perdura, inceppa il commercio di Massaua colle regioni niliache.

Principali generi d'importazione a Massaua sono: dura, farine, tessuti di cotone, cascami di seta, spiriti, conserve alimentari, generi coloniali, bevande alcooliche.

Considerevole parte della importazione dei cinque primi articoli suenunciati prende la via dell'Abissinia; prendono la via del Sudan i soli tessuti.

La dura proviene dalle Indie; i tessuti dalle Indie e dall'Inghilterra; i cascami principalmente dall'Egitto; il caffè dal Jemen, dall'Harrar; lo zucchero dalle Indie e dall'Austria; gli altri generi, dall'Italia, dall'Egitto, dalla Francia, dall'Austria-Ungheria.

Madreperle, perle, pellami, zibetto, avorio, gomme, cera, oro sono i principali oggetti di esportazione.

Riassumiamo nelle tavole che seguono il movimento del commercio in Massaua per l'anno 1890, confrontato con quello dell'anno precedente (1).

---

(1) Nella dogana di Massaua, come negli altri porti dell'Egitto, vigeva il sistema delle *raftie*: le merci che avevano pagato il dazio doganale in un altro porto dell'Egitto o della Turchia entravano in Massaua in *raftia*, cioè in esenzione di dazio. Le *raftie* sono ora abolite; ma per favorire il commercio nazionale sono esentati dal dazio di entrata a Massaua i prodotti italiani, purchè ne sia provato l'imbarco in uno dei porti del Regno. Per constatare la provenienza fu stabilito che, oltre la consueta bolletta d'uscita, i colli contenenti merci destinate a Massaua sieno identificati col bollo a piombo, eccezione fatta pei materiali laterizi, per la calce, ecc., per i quali non è necessaria l'identificazione col piombo. Sono pure esenti le merci provenienti dalla Colonia di Assab, accompagnate da certificato del R. Commissario civile di colà, e tutte quelle destinate alle missioni religiose.

I diritti d'importazione e di esportazione sono ragguagliati all'8 °/₀ sul valore, dopo avere detratto da questo valore il 10 °/₀ a titolo di abbuono. La deduzione non è applicata alle merci il valore delle quali è dichiarato in base a fattura riconosciuta regolare ed accettabile; per varie merci è stato concordato coi negozianti un prezzo di stima fisso. Le merci che pagano all'entrata non pagano all'uscita e viceversa. La gomma all'importazione è esente, alla riesportazione paga l'1 °/₀ sul valore. L'oro lavorato alla importazione paga 1 °/₀ sul valore, senza detrazione del 10 °/₀ (così le perle, delle quali però non si potè ancora ottenere la presentazione in dogana). L'oro e l'argento greggio in verghe, in polvere e in rottami è esente da dazio; se esportato e segnato a manifesto paga 1 °/₀ sul valore. Gli orologi d'oro alla importazione pagano 1 °/₀ sul valore, senza detrazione del 10 °/₀. Il dazio sui tabacchi esteri è stabilito nella seguente misura: 1ª qualità, lire 2.08 per chilogramma; 2ª, lire 1.30; 3ª, lire 0.52 (è considerato tabacco di 1ª qualità quello il cui valore supera lire 6.50 al chilogramma; di 2ª, quello che ha un valore inferiore a lire 6.50; e di 3ª, quello detto *sorati*). Le merci che si importano o si esportano da o per il paese degli Habab pagano l'1 ½ °/₀, oltre il diritto normale dell'8 °/₀.

Le merci introdotte dall'autorità militare, per uso dell'esercito o dell'armata, sono esenti dal dazio e non vengono comprese nei quadri del movimento commerciale.

Valore totale delle merci importate in Massaua negli anni 1889 e 1890 (1).

Categorie delle merci secondo la tariffa doganale	*Valore delle merci importate nel* 1889				*Valore delle merci importate nel* 1890				*Differenza nel* 1890
	Con pagamento del dazio	*In esenzione del dazio*		*Totale*	*Con pagamento del dazio* (2)	*In esenzione del dazio*		*Totale*	
		dall'Italia con bolletta d'uscita	*per concessione speciale*			*dall'Italia con bolletta d'uscita*	*per concessione speciale*		
I. Spiriti, bevande ed olii	470 316	348 761	3 301	822 378	439 699	389 201	4 380	833 280	+ 10 902
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	513 616	167 691	50	681 357	696 425	154 320	698	851 443	+ 170 086
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine, ecc.	933 881	77 331	1 717	1 012 929	280 658	107 456	1 983	390 097	− 622 832
IV. Colori e generi per tinta e per concia	11 110	5 090	440	16 640	6 314	12 232	43	18 589	+ 1 949
V. Canapa, lino, juta, ecc.	30 888	10 041	577	41 506	8 247	34 701	483	43 431	+ 1 925
VI. Cotone	1 096 792	11 292	880	1 108 964	1 994 352	34 250	986	2 029 588	+ 920 624
VII. Lana, crino e peli	223 235	1 630	128	224 993	46 786	9 868	...	56 654	− 168 339
VIII. Seta	77 417	1 655	17	79 089	173 693	24 342	...	198 035	+ 118 946
IX. Legno e paglia	445 118	72 040	4 375	521 533	111 266	33 085	3 103	147 454	− 374 079
X. Carta e libri	20 020	8 474	474	28 968	19 949	14 342	6 369	40 660	+ 11 692
XI. Pelli	1 165 272	13 006	810	1 179 088	452 935	48 699	35	501 669	− 677 419
XII. Minerali, metalli e loro lavori	231 966	16 243	5 230	253 439	163 226	74 219	664	238 109	− 15 330
XIII. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	336 187	43 345	675	380 207	90 192	39 446	31 012	160 650	− 219 557
XIV. Cereali, farine, ecc.	4 349 418	92 492	1 054	4 442 964	6 147 297	101 370	1 972	6 250 639	+ 1 807 675
XV. Animali, prodotti e spoglie di animali, ecc.	1 765 452	132 384	418	1 898 254	1 954 670	129 549	289	2 084 508	+ 186 254
XVI. Oggetti diversi	71 415	2 929	1 577	75 921	60 402	8 193	797	69 392	− 6 529
Totale delle prime 16 categorie	11 742 103	1 004 404	21 723	12 768 230	12 646 111	1 215 273	52 814	13 914 198	+ 1 145 968
XVII. Metalli preziosi	171 271	...	456	171 727	1 065 843	...	...	1 065 843	+ 894 116
Totale generale	11 913 374	1 004 404	22 179	12 939 957	13 711 954	1 215 273	52 814	14 980 041	+ 2 040 084

N.B. Dal *Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno 1890.*

(1) Vedasi la nota a pagina precedente. (2) Nel quadro che segue ne è data la distinzione per paesi di provenienza.

Valore delle merci importate in Massaua PER VIA DI TERRA E PER VIA DI MARE **con pagamento del dazio nell'anno 1890** DISTINTE PER PAESI DI PROVENIENZA (¹).

Categorie delle merci secondo la tariffa doganale	*Paesi di provenienza*						*Totale*
	Europa	***Porti turchi asiatici***	***Aden***	***Egitto***	***Interno dell'Africa***	***Colonia Eritrea***	***per categorie***
I. Spiriti, bevande ed olii	205 870	9 272	90 661	132 736	...	1 160	439 699
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	100 392	81 810	478 890	24 870	10 420	43	696 425
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	9 778	7 485	31 914	5 656	213 030	12 795	280 658
IV. Colori e generi per tinta e per concia	3 342	14	2 667	291	...	...	6 314
V. Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone	431	533	5 014	1 841	...	428	8 247
VI. Cotone	73 371	32 971	1 810 257	77 714	...	39	1 994 352
VII. Lana, crino e peli	6 279	11 248	13 316	15 943	...	...	46 786
VIII. Seta	3 458	8 369	83 623	78 243	...	...	173 693
IX. Legno e paglia	50 557	11 738	23 137	8 215	6 314	11 305	111 266
X. Carta e libri	9 939	886	2 704	6 420	...	...	19 949
XI. Pelli	9 424	6 395	13 642	12 073	410 672	729	452 935
XII. Minerali, metalli e loro lavori	98 171	3 141	28 808	33 106	...	...	163 226
XIII. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	39 392	5 685	26 567	11 798	...	6 750	90 192
XIV. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	82 660	114 380	5 835 082	110 250	276	4 649	6 147 297
XV. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	87 089	300 790	572 269	52 265	192 877	749 380	1 954 670
XVI. Oggetti diversi	17 371	5 048	17 830	20 153	...	...	60 402
Totale delle prime 16 categorie	797 524	599 765	9 036 381	591 574	833 589	787 278	12 646 111
XVII. Metalli preziosi	121 656	163 125	474 702	257 475	48 885	...	1 065 843
Totale generale	919 180	762 890	9 511 083	849 049	882 474	787 278	13 711 954

---

(1) Vedasi la nota alla pagina 1010.

A dare un'idea del movimento generale della navigazione di Massaua, gioverà lo specchio seguente, in cui sono divisi per bandiera i bastimenti di commercio a vela od a vapore, arrivati o partiti nell'anno 1889.

BASTIMENTI DI COMMERCIO (1).

Bandiera	*Arrivati*			*Partiti*		
	Provenienza	*Numero*	*Tonnellate di stazza*	*Destinazione*	*Numero*	*Tonnellate di stazza*
			Bastimenti **a vela.**			
Italiana. . .	Mar Rosso	1 414	19 889	Mediterr. e Mar Rosso	1 463	20 366
Ottomana .	Id.	798	17 318	Mar Rosso.	825	19 212
	Totale . . .	**2 212**	**37 207**	*Totale* . . .	**2 288**	**39 578**
			Bastimenti **a vapore.**			
Italiana. . .	Mediterr. e Mar Rosso	121	91 897	Mediterr. e Mar Rosso	121	90 087
Austriaca. .	Mediterr., Oceano Indiano e Mar Rosso.	19	34 960	Mediterr., Oceano Indiano e Mar Rosso.	20	37 071
Egiziana . .	Mar Rosso	52	32 700	Mar Rosso	50	31 467
Inglese. . .	Oceano Atlantico, Indiano e Mar Rosso.	38	19 191	Oceano Indiano e Mar Rosso.	40	21 509
	Totale . . .	**230**	**178 748**	*Totale* . . .	**231**	**180 134**

I bastimenti mercantili di Massaua trafficano con Suakim, Dakhilat, Abeilad, Assab, Beilul e Mahader, Jemen, Dahlac, Farsan, Camaran, e qualche volta toccano Aden. Si spingono a volte fino alle Indie, allo Zanzibar, al Madagascar, a Suez, ecc.; ma per queste destinazioni non partono direttamente da Massaua.

COLONIA DI ASSAB (2).

Il suolo di Assab, come quello di tutta la costa di quel possedimento, ha uno spiccato carattere vulcanico, con zone madreporiche ed altre alluvionali intersecate da lunghe estensioni di terre sabbiose, nelle quali abbondano i detriti conchigliferi. Tale suolo arido per sua natura ed abbandonato da secoli, comincia solo ora a migliorare sotto l'opera costante dell'uomo. La palma dattilifera, convenientemente coltivata, dà un reddito annuo oscillante fra 7 e 10 lire; l'acacia, il tamaris, il ricino, il cotone, la melanzana, la zucca, il citriolo, la barbabietola cominciano ad allignarvi come l'oleandro, il girasole ed il cocco. L'arabo solo però si adatta al lavoro manuale dell'agricoltura in quella regione.

La colonia produce burro, calce, stuoie e pelli.

L'industria tessile, col benefizio delle esenzioni da tasse stabilite colla legge del 5 luglio 1882, potrebbe fiorirvi (3).

---

(1) Dati comunicati dalla Direzione generale della marina mercantile.

(2) Vedasi la citata *Relazione del Direttore generale della marina mercantile.*

(3) Per effetto di questa legge, Assab è esente per un trentennio da qualsiasi tassa, compresi i diritti marittimi.

Gli schiavi sudanesi, ricoveratisi in Assab, vi hanno introdotte le industrie della salagione del pesce e della pesca della madreperla, dalla quale ultima però ritraggono un meschinissimo prodotto.

Si esercita con discreto profitto la pesca dei pesci-sega, che dopo essere stati salati e seccati, o si esportano per Aden, o si vendono da 9 a 16 talleri (da 37 a 66 lire) per ogni *corega*, ossia per ogni 20 di essi, oppure si consumano all'interno (1).

I sambuchi che esercitano questa pesca, tanto sulla costa arabica, quanto su quella africana, sono in numero di circa 400, della portata da 2 a 10 tonnellate ciascuno, con un equipaggio, per ogni legno, da 6 a 9 persone. Gli ordigni di cui si servono per la pesca consistono in grosse reti di canape. Ogni legno è provveduto di uno o due sandolini. La pesca viene fatta fino alla profondità di 40 metri, e viene esercitata durante tutto l'anno.

Si ritiene che un sambuco possa pescare in un anno circa 300 pesci, del valore complessivo di circa 400 talleri (1660 lire). Questo guadagno, dedotte le spese per il vitto dell'equipaggio, che possono ragguagliarsi a 70 talleri (290 lire), si dividono in ragione di 2 parti al sambuco, 1 parte ad ogni rete, 1 parte ad ogni sandolino, e 1 parte ad ogni uomo dell'equipaggio. La metà quasi dell'utile netto va quindi a favore del sambuco.

Il numero delle persone addette alla navigazione ed alla pesca è finora incerto.

In Assab o nelle altre dipendenze, il commercio più attivo è quello che si fa direttamente con Aden, con Hodeidah e con Moka. La ragione di questo fatto si deve cercare nella grande importanza marittima commerciale di Aden, e nella benevola influenza dei *monsoni*, i quali facilitano la navigazione fra i paraggi suddetti. L'efficacia di questi venti non giunge fino a Massaua; ad Assab, invece, essi spirano con abbastanza intensità.

Nell'anno 1889 l'esportazione della madreperla fu scarsa. La ragione di questa diminuzione sta nel fatto che gli schiavi, di cui sono equipaggiati la maggior parte dei sambuchi che esercitano tale pesca, appena giunti ad Assab, chiedono ed ottengono la libertà dalle autorità italiane ed abbandonano i loro padroni; pochi sambuchi perciò approdano ad Assab per esercitare la pesca della madreperla.

L'importazione dall'interno, di avorio e di pelli, fu nello stesso anno anche scarsa, a cagione delle condizioni politiche in cui trovavasi l'Abissinia.

Il tabacco, la dura ed il riso, provenienti da Bombay per la via di Aden, vennero per la massima parte riesportati sulla costa araba ed in piccola parte introdotti nel territorio Dankalo.

PROTETTORATI NEL PAESE DEI SOMALI.

Secondo le informazioni raccolte dal Corpo di Stato maggiore italiano (2), l'agricoltura è praticata nel bacino del Giuba e dell'Uebi, e si presume in quello pure dell'Uadi-Nogal. Da quelle contrade interne si portano alla costa settentrionale, per lo più a Berbera, ed a quelle dell'Oceano, gran copia di pelli, bestiame d'ogni sorta, e altresì, ma in poca quantità, avorio. Il bestiame, le penne di struzzo, l'indaco, le perle, le madreperle, il burro fuso, ma sopratutto le gomme, l'incenso e la mirra, sono i prodotti d'esportazione della plaga nord-orientale.

A Magadisciu fioriva altra volta una speciale industria tessile. Il commercio, i cui sbocchi alla costa sono in mano pressochè interamente agli Arabi, ha sino ad oggi trovato nell'interno ostacoli insuperabili nell'indomita ferocia degli abitanti. L'intervento europeo e l'apertura di vie di comunicazione, specialmente fluviali, potranno aprire al traffico le vaste contrade ancora inesplorate dall'Oceano Indiano all'Etiopia.

---

(1) I pesci prima di venir salati sono sventrati e dai visceri si estrae subito l'olio che si usa per la manutenzione delle carene dei sambuchi; le pinne, senza subire alcuna preparazione, sono inviate ad Aden e di là proseguono per l'India, ove sono adoperate come farmachi.

(2) Vedasi il citato volume intitolato *Possedimenti e protettorati in Africa* - 1890.

Circa i prodotti ed il commercio di questo paese riportiamo alcuni dati forniti dall'ingegnere Bricchetti-Robecchi nella conferenza tenuta alla Società geografica italiana il 14 dicembre 1890 (1):

« Questo paese non potrebbe mai offrire una risorsa alla immigrazione agricola; ma vi si possono attivare scambi fruttiferi, producendo esso diverse specie di gomme, ora deficienti sui mercati europei per la chiusura del Sudan, e sostanze aromatiche e tintorie sempre pregiate pel commercio (fra cui notissime la mirra, l'incenso e l'oricello, in grande quantità); ma sopratutto eccellente bestiame da macello (buoi, montoni, capretti), che potrebbe servire per i presidi italiani dell'Eritrea, assieme al burro fuso, che è una specialità vastissima dell'industria locale.

« La gomma (*habag*) è uno dei principali prodotti del paese. Il raccolto vien fatto nella stagione secca detta *Hagà*, cioè nei mesi somali di *Sanfur*, *Sidatal*, *Araffo*, che corrispondono presso a poco al nostro periodo di tempo dal maggio all'agosto. Tutti gli alberi dell'interno dànno gomma, ma gl'indigeni però non la raccolgono da tutti. Gli alberi che danno le principali specie di gomme, vendute in commercio, sono conosciuti dagli indigeni coi nomi di *Adad*, *Gialefan*, *Ancokib*, *Gierrin*, *Goahà*, *Obol*, *Fulalà*, *Derdere*, ecc. (2). La quantità di gomma, che si esporta annualmente dal paese, è valutata, con larga approssimazione, fra le due mila e le tre mila tonnellate.

« Dopo le gomme, l'incenso costituisce uno dei principali prodotti del paese. Gli alberi d'incenso crescono spontaneamente sui fianchi delle montagne e perfino nelle loro parti più rocciose. È una specialità dell' altipiano, dal Capo Hafun alle montagne della costa, nel Golfo di Aden, caratteristica dei paesi Somali migertini, Vuorsangeli ed Habr Tolgiala. I Somali riconoscono in commercio tre sorta d'incenso, distinte cogli appellativi di *Bedani*, *Magholloh* o *Liban mascati*, *Mejti*. Ogni albero dà in media una libbra d'incenso se l'operazione è fatta bene (3). Le scorze degli alberi che danno incenso sono utilizzate come migliori sostanze tintorie. La quantità d'incenso, che si esporta da tutto il paese, può calcolarsi, per approssimazione, fra 100 e 200 tonnellate.

« Un altro prodotto importantissimo della terra dei Somali è la mirra, che gl'indigeni chiamano *Malmal*, mentre la pianta che la produce è chiamata *Dhiddin*. È un albero che supera di poco l'altezza di due metri e mezzo a tre metri, con tronco di poco più di mezzo metro di diametro, ma con grandi rami spinosi, e piccolissime foglie, ed abbastanza lunghe radici. Cresce spontaneamente nelle larghe spianate, nei valloni profondi, sui colli e sui terrazzi, abbondando sopra tutto negli altipiani dell'interno del paese (4). La raccolta della mirra è libera a tutti.

---

(1) V. *Bollettino della Società geografica italiana* - Serie III - Vol. IV - Fascicolo III-IV - marzo-aprile 1891.

(2) La gomma *Adad* è quella della prima qualità, ed è la più chiara, dura e consistente; l'*Ancokib*, che costituisce la seconda qualità, è di colore più scuro e si riduce facilmente in frantumi.

(3) I Somali usano visitare gli alberi che producono la gomma o l'incenso, e che sono più suscettibili ad essere *coltivati* (intendono per *coltura* alcune incisioni che fanno nell'albero, affinchè il sugo della pianta ne scoli meglio) verso la fine di febbraio o ai primi di marzo.

(4) Alcuni raccolgono la mirra allo stato naturale, alcuni altri usano praticare sul tronco dell'albero un'incisione, levandone una stretta lista di corteccia, finchè, dopo circa sette giorni di riposo, trasudi il liquido, che raccolgono per lo spazio dei tre mesi d'estate, dal giugno all'agosto.

« Oltre ai prodotti su menzionati, vi sono altri generi o prodotti naturali, che costituiscono articoli importantissimi di commercio. Così, vi sono tre qualità di aloè (*dahrr*). La prima, o la più grande, che vien chiamata *dahrr sciafaouen*, serve per tingere filacce per stuoie, ceste, panieri, ecc. La seconda qualità di aloè, di minori dimensioni, e quivi conosciuta sotto il nome di *dahrr gabarr*, è usata dagli indigeni come medicinale. Infine la terza qualità, della stessa grandezza della seconda, è denominata *dahrr ojò*, e serve come commestibile.

« Vi si incontrano altresì due qualità di palme conosciute dagli indigeni l'una col nome di *Medho*, l'altra di *Hau* (1). Le foglie di palma *Hau*, opportunamente confezionate, costituiscono una speciale industria del paese ed un importante articolo di commercio (2). Se ne esporta una grande quantità a Makallè, sulla costa arabica, da dove gli Arabi la riesportano, rivendendola in diverse piazze.

« Non si parla di altre industrie, che potrebbero dare buoni risultati, e della pesca della madreperla e del pesce cane, notissima ed abbondante; e di tanti altri svariati prodotti locali, utilizzabili come sostanze tintorie, profumi, medicinali, ecc., che avrebbero certamente una più grande importanza ed applicazione qualora fossero maggiormente conosciuti. C'è insomma abbastanza di che alimentare un importante traffico commerciale. »

FERROVIE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO.

Ferrovie. — Il 15 marzo 1887 fu ultimata la ferrovia militare Massaua-Saati, della lunghezza di 26,885 metri (3). Vi è inoltre una ferrovia sistema Decauville tra Abd-el-Kader ed Arkico.

Servizio postale. — Gli uffici postali di Assab e di Massaua furono istituiti nel 1885. Nei quadri che seguono è indicato il movimento di questi uffici dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889 e dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.

---

(1) La prima cresce nella vallata e nei bassifondi delle pianure, nell'istesso modo della palma dattilifera comune, e con frutti quasi identici, che chiamano *Anvag*, molto ricercati come cibo. L'altra qualità, chiamata *Hau* (specie di palma *dum*), produce grossi frutti speciali, che i Somali indicano col nome di *Gherov*, quando non sono ancora maturi, mentre, allorchè hanno raggiunto la perfetta maturanza, chiamano *Hhegò*.

Anche la corteccia superficiale di questo frutto, raccolta su larga scala dagli indigeni, vien tagliata a pezzetti, che si fanno essiccare al sole, e si mangiano poscia conditi con burro, od anche senza condimento.

La parte interna del nocciolo (una specie di mandorla) si vende in commercio sotto il nome di *Muluc'c'* dagli Arabi, o di *Gherov* dai Somali.

(2) Due foglie, simultaneamente intrecciate, costituiscono un pezzo, che chiamano *Dagin* o *Sibb*. Cento di questi pezzi di due paia formano un fascio, o balla, chiamata *Hill*. Il prezzo medio commerciale varia, oscillando dai 4 ai 10 talleri alla balla di 1000 paia di 10 *Hill*. Le mandorle *muluc'c'* si vendono al prezzo di un tallero ogni 1000 pezzi.

(3) La ferrovia ha la stazione di partenza ed il deposito dei suoi materiali nella penisola di Abd-el-Kader. La linea ha 57 curve, tre delle quali hanno il raggio di 100 metri, le altre raggi superiori ai 120. La piattaforma normale in rilevato è larga metri 3.50, il binario metri 0.95 fra le rotaie, le quali sono d'acciaio.

Il materiale mobile constava, quando la ferrovia fu aperta all'esercizio, di 4 locomotive tender, pesanti 22 tonnellate ciascuna, capaci di rimorchiare 80 tonnellate di treno e di correre colla velocità massima di 40 chilometri l'ora; più, di una piccola locomotiva per le manovre e pei piccoli trasporti. Si avevano inoltre 12 vetture di 3ª classe, 2 miste, 1 di 1ª a giardiniera, simile a quelle delle tramvie, e 40 carri per merci. Le macchine per l'officina di riparazioni comprendevano una motrice a vapore, una piallatrice, una perforatrice, un torno parallelo, un paio di morse, una fucina con ventilatore ed una piccola ruota Emery.

OGGETTI DI CORRISPONDENZA IMPOSTATI E PACCHI IMPOSTATI ED ARRIVATI (1).

Oggetti		*Esercizio dal 1° luglio* **1888** *al 30 giugno* **1889**		*Esercizio dal 1° luglio* **1889** *al 30 giugno* **1890**	
		Assab (2)	**Massaua**	**Assab (2)**	**Massaua**
Lettere	francate	10 972	260 416	7 228	201 604
	non francate	780	16 016	156	9 152
	raccomandate	1 030	12 211	1 120	12 820
	assicurate. quantità	...	284	...	890
	assicurate. valore Lire	...	764 805	...	2 031 412
Cartoline	semplici	1 000	5 000	364	8 100
	doppie	...	...	52	500
Pieghi di carte manoscritte		104	728	...	312
Campioni		416	780	52	1 040
Stampe	periodiche	...	312	...	3 640
	non periodiche	208	1 404	...	...
Corrispodenze ufficiali in esenzione di tassa		3 307	21 237	3 458	8 741
Pacchi	impostati	1 082	6 623	524	3 730
	arrivati	1 226	13 505	410	8 281

VAGLIA EMESSI E PAGATI (1).

Specie dei vaglia	*Vaglia emessi*				*Vaglia pagati*			
	dal 1° luglio **1888** *al* **30** *giugno* **1889**		*dal 1° luglio* **1889** *al* **30** *giugno* **1890**		*dal 1° luglio* **1888** *al* **30** *giugno* **1889**		*dal 1° luglio* **1889** *al* **30** *giugno* **1890**	
	Numero	*Valore* Lire	*Numero*	*Valore* Lire	*Numero*	*Valore* Lire	*Numero*	*Valore* Lire
Ufficio di Assab (2).								
Ordinari	517	114 293	303	88 322	58	12 546	50	9 319
Militari	13	153	26	184	309	2 824	114	869
Telegrafici	19	4 462	14	4 921	6	3 090	...	...
Internazionali	23	4 938	24	7 443	10	147	1	30
Totale	572	123 846	367	100 870	383	18 607	165	10 218
Ufficio di Massaua.								
Ordinari	5 535	1 342 249	5 978	2 050 811	511	93 180	528	103 366
Militari	63	839	44	360	3 621	30 503	2 511	20 784
Telegrafici	75	35 410	76	43 313	49	26 331	56	40 812
Internazionali	2 384	745 414	1 578	535 325	122	9 695	237	94 733
Totale	8 057	2 123 912	7 676	2 629 809	4 303	159 709	3 332	259 695

---

(1) Dalla citata *Relazione intorno ai servizi postale e telegrafico*, ecc.

(2) L'ufficio di Assab, serve quasi esclusivamente al presidio militare e alle autorità.

Il servizio postale fra l'Italia e gli scali del Mar Rosso viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società della Navigazione Generale Italiana, secondo la convenzione stipulata il 20 giugno 1890 ed approvata colla legge 17 luglio di detto anno, n. 7020 (1).

Servizio telegrafico. — In seguito alla convenzione approvata con la legge del 13 febbraio 1887, n. 4319, fu assunta dalla ditta Pirelli e C. la immersione e la manutenzione per conto dello Stato di due cavi nel Mar Rosso (ad un conduttore ciascuno), l'uno fra Massaua ed Assab e l'altro fra Assab e Perim.

Linee	*Lunghezza*		
	Porzioni		*Totale*
	di sponda Metri	*di mezzo* Metri	Metri
Massaua-Assab.	9 270	505 870	515 140
Assab-Perim.	3 704	97 400	101 104

La posa di questi cavi fu compiuta il 30 marzo 1887, e nel giorno stesso fu attivato il servizio telegrafico negli uffici di Massaua e di Assab. Diamo qui appresso il movimento dei telegrammi nei suddetti due uffici dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889 e dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, quale si ricava dalla citata *Relazione intorno ai servizi postale e telegrafico:*

Uffici	*Telegrammi spediti*										*Telegrammi ricevuti*			*Lavoro totale*
	Privati				*Governativi*									
	Tra i due uffici	*All'Italia*	*Ad altri Stati*	*Totale*	*Tra i due uffici*	*All'Italia*	*Ad altri Stati*	*Totale*	*Di servizio*	*Totale generale*	*Dall'Italia*	*Da altri Stati*	*Totale*	
Dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889.														
Assab	550	33	208	791	614	44	19	677	30	1 498	40	148	188	1 686
Massaua. . .	362	1 146	1 581	3 089	342	625	193	1 160	63	4 312	1 249	1 556	2 805	7 117
Totale . .	912	1 179	1 789	3 880	956	669	212	1 837	93	5 810	1 289	1 704	2 993	8 803
Dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.														
Assab	454	22	177	653	421	24	51	496	32	1 181	27	187	214	1 395
Massaua. . .	342	1 073	2 067	3 482	224	890	182	1 296	61	4 839	1 403	1 724	3 127	7 966
Totale . .	796	1 095	2 244	4 135	645	914	233	1 792	93	6 020	1 430	1 911	3 341	9 361

---

(1) Il servizio postale viene fatto nel modo seguente:

Dall'Italia pel Mar Rosso. — Le corrispondenze sono imbarcate a Napoli ogni giovedì alle 9 di sera, ed a Messina ogni venerdì alle 10 di sera sui piroscafi delle linee Genova-Alessandria e Genova-Alessandria-Massaua, a settimane alternate. Colla linea Genova-Alessandria le corrispondenze suddette attraversano l'Egitto in ferrovia fino a Suez, da dove proseguono ogni due venerdì alle 10 di mattina coi piroscafi della linea Suez-Massaua, che arrivano a quest'ultimo porto alle 2 di sera di ogni due martedì. Colla linea Genova-Alessandria-Massaua le corrispondenze vengono trasportate direttamente fino a Massaua, ove arrivano ogni due mercoledì alle 10 di mattina. L'ufficio di Brindisi forma ogni domenica sera dispacci supplementari per Massaua ed Assab, che spedisce una volta per mezzo dei piroscafi della Peninsulare, sovvenzionata dal Governo italiano, fino ad Alessandria, da dove sono trasportati a Suez colla ferrovia, per raggiungere colà i dispacci

ORDINAMENTO E FORZA DELLE TRUPPE D'AFRICA.

Con la legge del 10 luglio 1887, n. 4714, fu deliberata la formazione di un *Corpo speciale d'Africa.* Le truppe d'Africa sono costituite come in appresso in base alle tabelle annesse al regio decreto 11 giugno 1891, n. 268:

	Forza numerica					
	Uomini (1)				*Quadrupedi*	
	Ufficiali		*Truppa*		*Cavalli*	*Muli e muletti*
	Italiani	*Indigeni*	*Italiani*	*Indigeni*		
Comando delle regie truppe	19	..	38	..	16	..
Comando locale di artiglieria	3	..	10	..	4	..
Comando locale del genio	5	..	10	..	6	..
Direzione dei servizi di sanità e dell'ospedale militare	12	..	16	..	6	..
Direzione dei servizi di commissariato militare.	17	..	49	..	2	..
Tribunale militare	2	..	6	..	..	..
Una compagnia carabinieri reali	4	..	125	..	46	..
Un battaglione cacciatori, su sei compagnie	27	..	916	..	10	42
Quattro battaglioni (indigeni) su quattro compagnie	60	32	28	3 244	96	152
Due squadroni cavalleria (indigeni)	10	..	52	254	197	(2) 144
Due batterie da montagna (indigeni) su quattro pezzi	6	..	26	240	12	174
Una compagnia cannonieri ed operai di artiglieria	6	..	250	..	6	..
Una compagnia zappatori del genio	5	..	200	..	5	..
Una compagnia specialisti del genio	5	..	200	..	5	..
Una sezione di sanità	3	..	90	..	3	..
Una sezione di sussistenza	3	..	150	..	..	..
Una compagnia treno	5	..	100	57	10	130
	192	**32**	**2 266**	**3 795**	**424**	**642**
Deposito centrale per le truppe d'Africa in Napoli	23	..	61	..	2	1
	215	**32**	**2 327**	**3 795**	**426**	**643**
	247		**6 122**		**1 069**	

---

spediti da Napoli coi piroscafi della linea Genova-Alessandria, e proseguire con questi; e l'altra volta coi piroscafi della Peninsulare della linea delle Indie, per essere trasbordati a Porto-Said sui piroscafi della linea Genova-Alessandria-Massaua.

I dispacci diretti ad Assab vengono spediti da Massaua ogni giovedì a mezzogiorno coi piroscafi della linea Massaua-Aden, che approdano ad Assab il venerdì alle 2 di sera.

Dal Mar Rosso per l'Italia. — Il piroscafo lascia Assab alle 5 di sera del lunedì ed arriva alle 7 di sera del martedì a Massaua. Da Massaua le corrispondenze sono spedite a Suez a settimane alternate coi piroscafi delle linee Massaua-Suez e Massaua-Alessandria-Genova, che partono rispettivamente da Massaua alle 2 di sera del mercoledì e alle 10 di mattina del venerdì. Tali corrispondenze attraversano l'Egitto in ferrovia fino ad Alessandria, da dove quelle partite da Massaua colla linea Massaua-Suez proseguono per Brindisi col piroscafo del Lloyd Austro-Ungarico, e quelle inoltrate colla linea Massaua-Alessandria-Genova sono spedite da Alessandria a Brindisi col piroscafo della Peninsulare. Le prime arrivano a Brindisi alle 9 di mattina di ogni due venerdì e le seconde alle 3 di sera di ogni due sabati.

(1) Non compresi 33 impiegati civili, aggregati alle truppe d'Africa.

(2) Compresi 10 cammelli.

Le truppe d'Africa, sebbene siano in più dei quadri dell'esercito, fanno parte integrante di esso (1).

Per l'amministrazione delle truppe in Africa è stabilito un *Deposito centrale d'Africa*, con sede a Napoli.

Le località aventi presidio, sono Massaua (coi forti di Abd-el-Kader, Taulud, e Gherar), Monkullo, Otumlo, Arkico, Assab, Saati, Ghinda, Keren, Asmara, Gura, Debaroa, Godofelassi e Agordat.

CONDIZIONI SANITARIE DEI CORPI DEL REGIO ESERCITO E DEGLI EQUIPAGGI DEL MAR ROSSO.

Condizioni sanitarie dei corpi del regio esercito dal 1° gennaio al 31 dicembre 1889 (2). — Nell'anno 1889 la forza media delle truppe nel presidio di Massaua ed adiacenti, fu di 6,828 uomini (non compresi gli indigeni), con un massimo di 7,399 uomini in novembre ed un minimo di 6,164 in dicembre.

I militari di truppa che si ammalarono nel corso dell'anno furono 5,907; si ebbe quindi una media di 865 ammalati per 1000 della forza.

Le perdite per morte verificatesi nei presidii di Massaua salirono nell'anno 1889 a 43 militari, dei quali 5 ufficiali e 38 uomini di truppa. Si ebbe quindi nella truppa una mortalità del 5.6 per 1000 della forza media.

---

(1) Gli ufficiali italiani di ogni grado sono tratti dagli ufficiali delle varie armi e corpi del regio esercito, nei cui ruoli di anzianità continuano ad essere inscritti, e preferibilmente fra quelli che ne fanno domanda. Gli ufficiali indigeni (*Jus-basci*) sono scelti fra i sott'ufficiali indigeni (*Buluk-basci*).

I militari di truppa italiani, graduati e soldati, sono reclutati fra i militari sotto le armi, preferibilmente fra quelli che ne fanno domanda, e, con arruolamento volontario, fra i militari in congedo illimitato da non più di quattro anni e che prestarono un servizio sotto le armi della durata non minore di dodici mesi. I militari di truppa indigeni sono reclutati, con arruolamento volontario, fra le popolazioni della colonia o fra altre del continente africano.

I militari di truppa italiani contraggono la ferma di un anno. Quelli per altro ammessi nei reparti indigeni contraggono la prima ferma per anni due. Le ferme possono essere rinnovate per un anno, e così d'anno in anno fino al 32° anno di età, se il militare è caporale o soldato, e fino al 36° anno di età, se il militare è sott'ufficiale.

Gli ufficiali italiani hanno diritto agli assegni ordinari inerenti al grado ed all'arma rispettiva fissati dalla legge e ad un soprassoldo giornaliero che varia da lire 4. 50 per gli ufficiali superiori a lire 3 per i subalterni, se prestano servizio presso le truppe italiane, e di lire 7. 80 per gli ufficiali superiori a lire 5, 80 per i subalterni, se servono presso le truppe indigene. Al comandante delle truppe è dovuto un soprassoldo giornaliero di lire 6 ed una indennità annua di carica di lire 3,600. A tutti gli ufficiali poi spetta una indennità di equipaggiamento, che varia da lire 1,000 per il comandante a lire 300 per gli ufficiali subalterni. Gli ufficiali indigeni ricevono uno stipendio di lire 5 giornaliere, che aumenta a lire 6 dopo dieci anni di servizio effettivo, oltre un'indennità cavalli di lire 15 mensili ed una razione giornaliera di foraggi.

Le paghe giornaliere degli uomini di truppa variano: se italiani, tra un massimo di lire 4. 81 ed un minimo di lire 1. 38; se indigeni, tra un massimo di lire 2. 70 e un minimo di lire 1. 50. Tutti gli uomini di truppa italiani godono poi di un soprassoldo giornaliero di servizio, che da 30 centesimi (nel 1° anno di servizio) aumenta gradatamente ad 1 lira nel 4° anno di servizio, se servono in riparti italiani, e da 1. 30 a 2 per i sott'ufficiali e da 0. 80 a 1. 50 per i caporali e soldati, se servono nei riparti indigeni. Anche per le truppe indigene la paga giornaliera aumenta dopo il 2° ed il 5° anno di grado di 25 centesimi circa ogni volta. L'aumento per i sott'ufficiali è di 80 centesimi giornalieri dopo il 5° anno di servizio, di altri 60 centesimi dopo il 10° anno. I soprassoldi non sono applicabili al deposito centrale, tranne che per la sezione di esso distaccata a Massaua.

(2) Dalla citata *Relazione medico-statistica sulle condizioni dell'esercito italiano.*

Le giornate d'ospedale durante l'anno furono 49,431; quelle di infermeria 50,121. Le giornate con assegno essendo state in totale 2,492,274, ne risulta che per ogni 1000 giornate con assegno, si ebbero 39.9 giornate di ricovero.

In Assab ed adiacenze, sopra una forza media annuale di 387 uomini (con un massimo di 525 in febbraio ed un minimo di 220 in agosto), si ebbero 370 uomini di truppa ammessi in luoghi di cura, ossia una media di 956 ammalati per 1000 della forza. Nessuno di essi ebbe a soccombere durante l'anno.

Le giornate di truppa con assegno furono 141,404, mentre le giornate di presenza nell'ospedale ammontarono a 5,201, e quelle di infermerie a 737; ne risulta una media di 41.8 giornate di presenza per entrambi i suindicati luoghi di cura, per 1000 con assegno.

Confrontando i dati surriferiti per l'anno 1889 con quelli relativi all'anno 1888, si rileva che nell'anno 1889 vi fu una sensibile diminuzione nella proporzionalità della morbosità e della mortalità della truppa; come risulta dal seguente specchietto:

Morbosità e mortalità nella truppa	*Presidi di Massaua*			*Presidi di Assab*		
	Anni		*Differenza in meno nel* **1889**	*Anni*		*Differenza in meno nel* **1889**
	1888	**1889**		**1888**	**1889**	
Morbosità per 1000 della forza media. . . .	1 150	865	285	966	957	9
Mortalità per 1000 della forza media	16 7	5.6	11.1	5.6	..	5.6

Condizioni sanitarie degli equipaggi del Mar Rosso dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1889. — Ecco i dati pubblicati nelle *Relazioni sull'andamento dell'Amministrazione marittima* per gli esercizi finanziari dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 e dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889 sulle condizioni sanitarie degli equipaggi del Mar Rosso:

Periodi	*Ammalati al principio del periodo*	*Entrati durante il periodo*	*Curati*	*Usciti*	*Morti*	*Ammalati alla fine del periodo*	*Giornate di cura degli usciti*
Dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888.	40	643	683	650	2	31	9 245
Dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889.	31	710	741	724	1	16	9 684

Dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888 la forza media degli equipaggi fu di 1335 uomini, e dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889, di 671. Questo dato però non potrebbe servire per stabilire una proporzione col numero degli ammalati: bisognerebbe tener conto della località in cui le navi stazionarono e della forza degli equipaggi nelle varie stazioni. Nell'esercizio 1887-88, durante il quale, a causa del blocco, le regie navi rimasero in crociera, gli ammalati furono in numero inferiore a quello notato per l'esercizio 1888-89, durante il quale il massimo della forza stazionò a Massaua nei mesi più caldi; sebbene la forza media degli equipaggi sia stata nel primo di detti esercizi maggiore di un terzo di quella del secondo.

SPESE FATTE SUL BILANCIO DELLO STATO DAL 1° GIUGNO 1889 AL 30 GIUGNO 1890 PER I POSSESSI COLONIALI IN AFRICA (¹).

Denominazione dei capitoli	*Conto della competenza*				*Somme pagate in conto competenza e in conto residui*
	Somme previste	*Somme accertate*			
		pagate	*rimaste da pagare*	*Totale*	
Ministero degli affari esteri.					
Spesa per la colonia italiana in Assab - art. 4 della legge 5 luglio 1882, n. 857, serie 3ª (Spese ord.)	131 241	129 968	1 273	131 241	148 940
Spese per la continuazione delle costruzioni in corso ad Assab (Spese straord.)	...	...	...	...	5 166
Totale . . .	131 241	129 968	1 273	131 241	154 106
Ministero delle poste e dei telegrafi. (Spese ordinarie).					
Servizio postale commerciale-marittimo (Genova-Alessandria e Suez-Aden)	780 000	780 000	...	780 000	780 000
Crediti della Società *Eastern Telegraph* per telegrammi internazionali, riguardanti gli uffici del Mar Rosso (Spesa d'ordine)	295 000	245 959	49 041	295 000	303 662
Annualità alla Società *Eastern Telegraph* per l'esercizio in Perim della nuova linea telegrafica Massaua-Assab-Perim (Legge 13 febbraio 1887, n. 4319).	15 000	7 500	7 500	15 000	15 000
Annualità alla Ditta *Pirelli* per l'immersione e la manutenzione di due nuovi cavi telegrafici sottomarini, destinati a collegare alla rete telegrafica Massaua ed Assab (Legge 13 febbraio 1887, n. 4319).	240 000	180 164	59 836	240 000	237 808
Ufficio di Assab. Stipendio ed indennità di equipaggiamento e di residenza all'impiegato telegrafico, retribuzione al fattorino e spese d'ufficio	7 500	5 226	2 176	7 402	7 338
Totale . . .	1 337 500	1 218 849	118 553	1 337 402	1 343 808
Ministero della guerra.					
Spesa per i distaccamenti d'Africa (Spese ord.)	11 254 974	9 504 544	7 104 156	16 608 700	12 905 829
Spese per premi di ferma agli uomini di truppe arruolati nel corpo speciale e nel corpo degli irregolari dei distaccamenti d'Africa (Spese straordinarie).	3 000 000	2 927 500	72 500	3 000 000	2 927 500
Spese per rinforzi militari sulle coste del Mar Rosso. Personale e materiale, Legge 10 luglio 1887, n. 4714, serie 3ª (Spese straordinarie) .	...	...	...	...	3 718 708
Sistemazione delle contabilità relative al capitolo 37 *bis* dell'esercizio 1888-89. Spesa per distaccamenti d'Africa (Spese straord.) . . .	1 010 000	1 010 000	...	1 010 000	1 010 000
Totale . . .	15 264 974	13 442 044	7 176 656	20 618 700	20 562 037
Ministero della marina. (Spese ordinarie).					
Spese di marina relative alla colonia di Massaua	3 315 629	2 231 666	1 083 955	3 315 621	4 278 527
Totale generale . . .	**20 049 344**	**17 022 527**	**8 380 437**	**25 402 964**	**26 338 478**

---

(1) Dal citato *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.*

BILANCIO SPECIALE DELLA COLONIA ERITREA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1890-91 (1).

In seguito al regio decreto 1° gennaio 1890, n. 6592, col quale i possedimenti italiani in Africa furono costituiti in una sola colonia col nome di *Eritrea* alla dipendenza del Ministero degli affari esteri, parve necessario di concentrare nel bilancio del detto Ministero le varie spese coloniali attinenti ai servizi civili, che si trovavano già inscritte nel bilancio dello stesso Ministero ed in quelli delle poste e dei telegrafi, della guerra e della marina. A tale scopo, colle note di variazioni alla previsione 1890-91, presentate alla Camera dei deputati nella seduta del 28 marzo 1890, le dette spese furono eliminate dai relativi bilanci ed inscritte nella complessiva somma di lire 1,581,061.20 al capitolo n. 26 - *Spese civili d'Africa* del bilancio del ricordato Ministero degli affari esteri, come contributo dello Stato nelle spese per i servizi civili della colonia Eritrea.

Nel sottoporre al Parlamento tali note di variazioni e nell'intento di dare esecuzione nel miglior modo possibile all'ordine del giorno della Camera dei deputati del 24 giugno 1889, venne presentato il 22 aprile 1890 il bilancio speciale della colonia Eritrea insieme al disegno di legge per l'approvazione dello stato di previsione relativo al Ministero degli affari esteri, convenientemente modificato coll'aggiunta d'uno speciale articolo 2 per l'approvazione di tale bilancio speciale coloniale.

La Giunta generale del bilancio non credette di portare il suo esame sul bilancio stesso, perchè in quel momento era ancora *sub judice* il disegno di legge, n. 124, che dava facoltà al Governo di provvedere all'amministrazione della colonia Eritrea, e propose in conseguenza di rinviare ogni discussione in proposito e di invitare il Governo a riproporre la questione in occasione della legge d'assestamento. Queste conclusioni della Giunta del bilancio furono accolte dalla Camera dei deputati nella seduta del 14 maggio 1890.

Oltre a ciò il 1° luglio 1890 venne sanzionata la legge n. 7003 (serie 3ª) per l'applicazione delle leggi del regno nella colonia Eritrea, e coll'articolo 4 della medesima è imposto l'obbligo al Governo di presentare ogni anno il bilancio preventivo coloniale e il resoconto consuntivo dell'esercizio antecedente col conto dei residui attivi e passivi, il conto di cassa e il conto dei crediti e debiti patrimoniali.

In esecuzione pertanto del succitato ordine del giorno e della prescrizione suddetta, è stato presentato l'unito bilancio, come appendice a quello dell'esercizio 1890-91 del Ministero degli affari esteri (1).

---

(1) Dal citato « Bilancio speciale della Colonia Eritrea » presentato alla Camera il 18 dicembre 1890.

Per l'esercizio 1890-91 i proventi doganali furono previsti nella somma di	L.	1,056,000		
alla quale aggiungendo per tasse ed altri proventi diversi	»	257,300		
si ha l'ammontare complessivo dell'entrata in			L.	1,313,300

Di fronte a detta entrata si previdero le seguenti spese:

a) Personale e rappresentanze	L.	487,948		
b) Corpi indigeni, assegni, pensioni e gratificazioni, ecc.	»	493,214		
c) Funzionamenti dei vari servizi, compreso quello telegrafico internazionale	»	1,226,120		
d) Assegni per studi, ed esperimenti di colonizzazione agricola	»	120,000		
e) Spese d'impianto del Governo civile ecc.	»	50,000		
f) Lavori pubblici	»	582,718		2,960,000
Con un disavanzo quindi di			L.	1,646,700

A coprire la predetta deficienza concorre il bilancio generale dello Stato colle seguenti due partite che vennero iscritte nell'entrata del bilancio coloniale a pareggio della spesa:

a) Contributo dello Stato per le spese relative ai servizi civili d'Africa (capitolo n. 26 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1890-91)	L.	1,581,061.20
b) Rimborso per parte dei diversi Ministeri degli stipendi e delle indennità di viaggio pagati per loro conto agli impiegati della colonia Eritrea appartenenti alle varie Amministrazioni dello Stato, a calcolo	»	65,638.80
	L.	1,646,700

Ecco la dimostrazione più particolareggiata dell'entrata e della spesa previste.

---

(1) Relativamente alle prescrizioni del precitato articolo 4 della legge 1° luglio 1890, giova avvertire che questo primo bilancio coloniale è stato presentato semplicemente come uno stato di previsione delle entrate e delle spese concernenti l'anno finanziario 1890-91; soltanto per lo esercizio finanziario 1891-92 dalla Amministrazione civile della colonia potrà essere osservata in ogni sua parte la disposizione dell'articolo 4 ora detto.

BILANCIO SPECIALE DELLA COLONIA ERITREA
PER L'ESERCIZIO 1890-91.

Entrate		*Somme previste*
Proventi doganali:		
Importazione ed esportazione	850 000	
Diritti di scalo	100 000	
Diritti accessori	14 000	
Tassa di consumo e diritti di macellazione	50 000	
Vendita del sale	40 000	
Contravvenzioni	2 000	1 056 000
Tasse sugli esercizi e sui proprietari di case e multe diverse:		
Tasse sugli esercizi e sui proprietari di case	40 000	
Multe diverse municipali	3 000	43 000
Tasse sugli affari:		
Diritti di cancelleria	23 000	
Tasse ipotecarie	2 000	25 000
Proventi della capitaneria di porto:		
Tasse marittime e sanitarie	55 000	
Multe e ammende a gente di mare	1 000	56 000
Proventi della posta		50 000
Proventi del telegrafo		50 000
Proventi del servizio sanitario		3 000
Proventi del servizio di pubblica sicurezza		4 800
Entrate diverse eventuali (affitto di terreni e locali di proprietà coloniale; vendita di suolo pubblico; concessioni diverse; vendita di merci abbandonate in dogana; vendita di oggetti sequestrati; introiti diversi; rimborso di anticipazioni, restituzione di assegni indebitamente percetti, rimborso di pagamenti fatti per conto di terzi e simili)		25 500
Contributo dello Stato per le spese relative ai servizi civili della Colonia Eritrea (Capitolo n. 26 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1890-91):		
Ministero delle poste e telegrafi	482 820	
Ministero della guerra	484 000	
Ministero della marina	483 000	
Ministero degli affari esteri	131 241.20	1 581 061.20
Rimborso per parte dei vari Ministeri degli stipendi e delle indennità di viaggio pagati per loro conto agli impiegati della Colonia Eritrea appartenenti alle varie amministrazioni dello Stato (articolo 4, regio decreto 10 luglio 1890, n. 6,997, serie 3ª), a calcolo		65 638.80
Totale dell'entrata		**2 960 000**

Segue BILANCIO SPECIALE DELLA COLONIA ERITREA
PER L'ESERCIZIO 1890-91.

Spese		*Somme previste*
Personale - Governo e servizi vari (Assegni):		
Governo centrale	96 640	
Commissariato civile di Assab	22 780	
Servizio locale in Massaua	16 200	
Dogana	71 600	
Poste e telegrafi	66 560	
Amministrazione della giustizia	33 454	
Servizio sanitario	17 400	
Servizio del ghiaccio e dell'acqua distillata	6 240	
Lavori pubblici	14 400	
Sicurezza pubblica	8 500	
Capitaneria di porto	15 490	
Scuole e servizio religioso	5 784	375 048
Residenze in Etiopia e Consolato di Zanzibar (assegni e spese)		112 900
Corpi indigeni militarizzati:		
Orda interna	131 462.50	
Zaptiè	37 768.50	
Guardie di polizia a Massaua	58 040	
Guardie ad Assab	9 000	236 271
Assegni fissi a capi e notabili indigeni		230 943
Pensioni e gratificazioni ad indigeni ex-militari e loro vedove		26 000
Spese pel funzionamento dei vari servizi della Colonia:		
Governo centrale (Governo, consiglieri, agenzia delle tribù e ragioneria)	238 600	
Commissariato civile di Assab	7 300	
Servizi locali (municipali)	46 000	
Dogana	36 000	
Posta e telegrafi	21 500	
Amministrazione della giustizia	3 300	
Servizio sanitario	79 200	
Servizio del ghiaccio e dell'acqua distillata	200 000	
Servizi del genio civile	69 000	
Sicurezza pubblica	28 500	
Servizi di porto	33 120	
Scuole, sussidi ed istituti di beneficenza e spese per chiese	28 600	791 120
Spese pel servizio telegrafico internazionale:		
Annualità alla Ditta Pirelli per la immersione e la manutenzione dei nuovi cavi telegrafici sottomarini destinati a collegare alla rete telegrafica Massaua e Assab (Legge 13 febbraio 1887, n. 4319)	240 000	
Annualità all'*Eastern Telegraph* per l'esercizio di Perim della nuova linea telegrafica Massaua e Assab	15 000	
All'*Eastern Telegraph* per importo dei telegrammi trasmessi durante l'esercizio dall'Italia alla Colonia e viceversa	180 000	435 000
Assegni per studi ed esperimenti di colonizzazione agricola		120 000
Spese d'impianto del Governo civile e di alcuni uffici		50 000
Lavori pubblici		582 718
Totale della spesa		2 960 000

AGGIUNTE E CORREZIONI.

……………………

SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 33-75).

Pag. 47. — 6ª riga: *Invece di:* Longaone, *leggasi*: Longarone.

IGIENE E SANITÀ.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 77-135).

Pag. 135. — **Numero degli inscritti marittimi visitati, di quelli dichiarati abili e dei riformati e rivedibili della leva sui nati nel 1869** (eseguita nel 1890):

Inscritti visitati	*Dichiarati abili*	*Riformati per malattie od imperfezioni*	*Rivedibili o rimandati alle prossime leve per infermità presunte sanabili*
7 594	6 578	494	522

ISTRUZIONE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 137-196).

Pag. 173. - Numero d'ordine 36 — *Invece di:* Pesaro e Urbino, *leggasi:* Pesaro.

» 186. — **Analfabeti per 100 sposi o spose nell'anno 1889 e per 100 coscritti della leva di mare nel 1890:**

Anni	*Analfabeti*			
	per 100 **sposi** *e* **spose**			*per 100 coscritti della leva di mare*
	Sposi	Spose	*Totale*	
1889. . .	41.21	60.45	50.83	..
1890. . .	..	..	..	39.00

Pag. 187. — **Asili infantili nell'anno 1889** (cifre non ancora definitivamente accertate).

Asili **pubblici**				*Asili fondati da* **privati**			
Numero degli Asili	*Numero degli alunni*			*Numero degli Asili*	*Numero degli alunni*		
	Totale	Maschi	Femmine		*Totale*	Maschi	Femmine
1 618	228 490	116 392	112 098	602	39 696	19 747	19 949

Segue Istruzione.

Pag. 188. — **Scuole elementari diurne nell'anno scolastico 1888-89** (cifre non ancora definitivamente accertate).

Scuole	*Numero delle aule*	*Numero degli alunni*		
		Totale	Maschi	Femmine
Pubbliche:				
Regolari	44 664	2 059 389	1 118 217	941 172
Irregolari	2 908	85 172	48 397	36 775
Private	7 975	181 831	63 246	118 585

» 190-191. — **Istruzione secondaria classica e tecnica nell'anno scolastico 1888-89.**

Istituti	*Numero degli istituti*			*Numero degli alunni e degli uditori*		
	Totale	*Governativi*	*Altri (pubblici e privati)*	*Totale*	*negli istituti governativi*	*negli altri istituti (pubblici e privati)*
Ginnasi	714	154	560	51 286	19 815	31 471
Licei	309	108	201	13 846	8 138	5 708
Scuole tecniche	407	161	246	30 836	17 011	13 825
Istituti tecnici	75	54	21	6 538	5 440	1 098
Istituti di marina mercantile	21	19	2	885	871	14

» 192. — **Numero degli studenti e degli uditori nelle Università e nei Corsi universitari annessi ai Licei, nell'anno scolastico 1888-89** (cifre *definitive*).

Università			*Corsi universitari annessi ai licei*
Totale	*Università governative*	*Università libere*	
16 496	16 122	374	82

» 192. — Nota - 2ª parte - *Aggiungasi:* Richiesto l'obbligo d'iscrizione nella Università di Napoli, il numero degli studenti in detta Università si ridusse considerevolmente, e ciò spiega la diminuzione che si osserva per il complesso delle Università dopo l'anno scolastico 1874-75.

» 192-95. — **Numero degli studenti e degli uditori negli Istituti superiori e nelle Scuole superiori speciali nell'anno scolastico 1888-89.**

Istituti superiori	*Numero degli studenti e degli uditori*	*Scuole superiori speciali*	*Numero degli studenti e degli uditori*
Scuole autonome di applicazione per gli ingegneri	809	Scuola di scienze sociali	60
Istituto tecnico superiore	330	Scuole superiori di commercio	271
Scuole superiori di medicina veterinaria	239	Scuola superiore navale	131
Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento	464	Scuole superiori di agricoltura	108
Accademia scientifico-letteraria	82	Istituto forestale	34
Scuola normale superiore	31	Museo industriale italiano	100
		Istituti superiori di magistero femminile	229
Totale	1 955	*Totale*	933

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 323-351).

Pag. 334. - Nota num. 3 — *Invece di:* lire 17,243,763 per le provincie e 34,534,707 pei comuni, *leggasi:* lire 17,439,735 per le provincie e 34,696,115 pei comuni.

GIUSTIZIA CIVILE E PENALE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 197-241).

Pag. 216. — **Giustizia civile e commerciale nell'anno 1889:**

Procedimenti contenziosi *iniziati avanti*								Conciliazioni riuscite *innanzi agli* Uffici di conciliazione	Separazioni personali di coniugi	Vendite giudiziarie d'immobili *innanzi ai* Tribunali	Fallimenti dichiarati
alle varie **Magistrature** *complessivamente*	*agli* **Uffici di conciliazione**	*alle* **Preture**	*ai* **Tribunali civili**		*alle* **Corti d'appello**		*alle* **Corti di cassazione**				
			in grado di appello	*in prima iſtanza*	*in grado di appello*	*in materie di cognizione diretta delle Corti*					
1 363 792	863 493	372 935	17 832	88 521	14 419	3 658	2 934	346 795	591	4 674	2 015

Pag. 237. — **Giustizia penale nell'anno 1889:**

Procedimenti									
Denuncie *presso gli* **Uffici del Pubblico Ministero**	**Istruttorie**			**Giudizi**					
	presso gli **Uffici d'istruzione**		*preſſo le* **Sezioni di accusa**	**Pretori**	**Tribunali correzionali**		**Corti di appello**	**Corti di assise**	**Corti di cassazione**
	con ordinanze di non luogo per essere ignoti gli autori	*contro autori noti od indiziati*			*in* **primo grado**	*in* **grado di appello**			
271 279	54 500	152 016	18 350	347 099	47 862	25 052	20 193	4 179	10 696

(Segue)

Pag. 238-239. — *Segue* **Giustizia penale nell'anno 1889:**

Impu

pei quali vi fu istruttoria											
presso gli Uffici d'istruzione		presso le Sezioni d'accusa		presso i Pretori					presso i Tribunali		
					condannati					condan	
con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento	*con rinvio al giudizio*	*con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento*	*con rinvio al giudizio*	prosciolti	*al carcere, esilio, confino, custodia, ricovero forzato con o senza multa*	*alla sola multa*	*a sole pene di polizia*	*Totale*	prosciolti	*al carcere, esilio, confino, ricovero forzato con o senza multa*	*alla sola multa*
67 420	189 014	2 175	29 460	146 580 (¹)	58 066	15 804	218 158	292 041 (²)	16 729	45 193	3 682

Pag. 240-241. — *Segue* **Giustizia penale nell'anno 1889:**

Reati denunciati *per i quali fu provveduto*

Reati contro la sicurezza dello Stato	*Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti*	*Reati contro la pubblica amministrazione*		*Reati contro la fede pubblica ed il commercio*	*Reati contro la pubblica tranquillità*	*Reati contro l'ordine delle famiglie ed il buon costume*
		Ribellioni, violenze ed oltraggi contro depositari ed agenti dell'Autorità e della Forza pubblica	*Altri reati*			
81	360	10 243	7 888	14 769	27 371	5 199

Ivi. — *Segue* **Giustizia penale nell'anno 1889:**

Reati giudicati dalle varie Magi

Reati contro la sicurezza dello Stato	*Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti*	*Reati contro la pubblica amministrazione*		*Reati contro la fede pubblica*	*Reati contro il commercio*	*Reati contro il buon costume*	*Reati contro la pubblica tranquillità*	*Reati contro l'ordine delle famiglie*	*Reati contro*	
		Ribellioni, violenze ed oltraggi contro depositari od agenti dell'Autorità o della Forza pubblica	*Altri reati*						*Omicidii qualificati*	*Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte*
19	78	3 517	1 074	2 236	1 351	831	29 765	1 081	504	2 034

---

(1) Vedasi la nota (3) a pag. 238. Gl'imputati dimessi per incompetenza dai pretori, com

(2) Questo totale comprende anche 13 condannati alla sola *riprensione giudiziale* dalle pre

(3) Questo totale comprende anche 7 condannati alla pena della sorveglianza per l'art. 332

tati

pei quali vi fu giudizio

correzionali		**presso le Corti d'assise**						**in complesso**		
nati			**condannati**							
			a pene criminali							
a sole pene di polizia	*Totale*	**prosciolti**	*morte*	*lavori forzati a vita o ergastolo*	*pena temporanea*	**a pene correzionali e di polizia**	*Totale*	**prosciolti**	**condannati**	**Totale**
5 213	54 088	2 066	86	257	3 255	1 484	5 089 (3)	163 150	351 218	514 368

dagli Uffici del Pubblico Ministero

Reati contro le persone			*Reati contro le proprietà*				*Reati previsti da altri Titoli del Codice penale e da leggi speciali*	**Totale**
			Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine					
Omicidii qualificati	*Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte*	*Altri reati*	*con omicidio*	*senza omicidio*	*Furti qualificati*	*Altri reati*		
1 297	2 527	74 107	176	1 924	37 816	63 939	28 463	276 160

strature (*Pretori, Tribunali e Corti d'assise*)

le persone		*Reati contro le proprietà*				*Reati previsti da altri Titoli del Codice penale*	*Reati commessi col mezzo della stampa*	*Reati previsti da altri Codici e da leggi speciali*	**Totale**
		Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine							
Ferite e percosse	*Altri reati*	*con omicidio*	*senza omicidio*	*Furti qualificati e semplici*	*Altri reati*				
72 948	22 269	73	571	50 121	33 740	30 081	114	118 075	370 482

presi in questa cifra, nel 1889 furono 2225.
ture del distretto della Corte d'appello di Firenze.
dell'antico codice penale.

CARCERI.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 243-281).

Pag. 245 - Seconda riga. — *Invece di:* 1876 carceri, *leggasi:* 1877.

AGRICOLTURA.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 595-650).

Pag. 646. — La nota si riferisce, oltre che alle provincie di Milano e di Cremona, anche alla provincia di Rovigo.

INDUSTRIE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 651-692).

Pag. 673. - Prospetto - Valore del solfato di ferro. — *Invece di:* 125,489, *leggasi:* 125,486.

MERCEDI DEGLI OPERAI ADDETTI AD ALCUNE INDUSTRIE

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 551-572).

Pag. 569. - *Osservazioni* - riga 20ª. — *Invece di:* . . . . per misura del guadagno, *leggasi:* per ciascuna misura di guadagno.

PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI sui mercati principali.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 539-550).

Pag. 549. — **Prezzi medi nell'anno 1890:**

Prezzi												
di un quintale di **frumento**		*di un chilogramma di* **pane di frumento**		*di un quintale di* **granturco**		*di un quintale di* **riso di 1ª qualità**		*di un ettolitro di* **vino comune da pasto, di 1ª qualità**				
di **1ª qualità**	*di* **2ª qualità**	*di* **1ª qualità**	*di* **2ª qualità**	*di* **1ª qualità**	*di* **2ª qualità**	**Vercelli**	**Milano**	**Milano**	**Firenze**	**Roma**	**Avellino**	**Cagliari**
Lire	Lire	Cent.	Cent.	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
23.96	22.63	40.7	33.6	16.49	14.98	32.12	37.14	58.88	64.35	45.61	28.94	33.00

Pag. 550. — **Prezzi medi nell'anno 1890:**

Prezzi											
di un ettolitro di **olio d'uliva di 1ª qualità**						*di un chilogramma di* **carne bovina macellata di 1ª qualità**					
Milano	**Porto Maurizio**	**Lucca**	**Roma**	**Lecce**	**Catania**	**Milano**	**Padova**	**Firenze**	**Roma**	**Napoli**	**Palermo**
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
155.27	104.31	148.23	106.01	75.43	87.59	1.46	1.48	2.23	2.30	2.23	2.46

COMMERCIO COLL' ESTERO.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 417-464).

Pag. 445. - Totale della 17ª categoria - Importazione — *Invece di:* 57,148,000, *leggasi*: 57,648,000.

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 465-495).

Pag. 494-495. - nota (2), ultima parte. — *Leggasi:* a spiegare la diminuzione che si nota nel **1889** ecc., rammentiamo che con decreto reale del 29 dicembre **1888** ecc.

MARINA MERCANTILE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 497-522).

PAG. 513 - 1° prospetto - ultima colonna -	quart'ultima cifra	—	*Invece di:*	395,	*leggasi*:	394.
» » » »	terz'ultima	»	»	354	»	351.
» » » »	penultima	»	»	801	»	804.
» » » »	ultima	»	»	16 124	»	16 125.
» 521. - Valore delle navi a vapore varate nel 1889			»	883 720	»	893 720.

MONETA E CREDITO.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 767-818).

Pag. 785. - Portafoglio - Totale (ultima colonna). — *Invece di:* 670,649,542, *leggasi:* 670,649,540.

» 790. - Colonna 6ª - Totale. — *Invece di:* 2,508,863 48, *leggasi:* 2,508,863,648.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 867-908).

Pag. 873. - Anno 1873 - riga 11ª. — *Invece di:* 9,903,858, *leggasi:* 9,303,858.

» 880-881. - Provincia di Como - colonna 24ª. — *Invece di:* 121,797, *leggasi:* 121,737.

MARINA MILITARE.

(VEDASI IL CAPITOLO A PAG. 385-415)

Pag. 407. - Torpediniere costiere di 1ª classe - Numeri 80 a 83 - Lunghezza massima — *Invece di:* 8. 58, *leggasi:* 3. 58.

» 413. — **Personale della regia marina al 31 dicembre 1890:**

Totale generale	**Ufficiali**					**Bassa forza**					
	Totale degli **Ufficiali**	*in servizio attivo*	*in disponibilità o in aspettativa*	*nella posizione di servizio ausiliario*	*della Riserva navale*	*Totale della* **Bassa forza**	*Corpo reale equipaggi*				*Riserva navale* (normalmente in congedo illimitato)
							Totale	*di 1ª categoria*		*di 2ª categoria* (normalmente in congedo illimitato)	
								sotto le armi	*in congedo illimitato*		
70 323	2 116	1 427	8	114	567	68 207	41 967	19 604	12 185	10 178	26 240

Segue Marina militare.

Pag 414. — **Materiale della regia marina al 31 dicembre 1890:**

Numero totale delle navi (in costruzione, in allestimento od allestite)			**Navi allestite**								
				Corazzate				**Non corazzate**			
Totale	**Corazzate**	**Non corazzate**	*Totale delle* **navi allestite**	*Numero delle navi*	*Tonnellaggio*	*Numero dei cannoni*	*Personale d'armamento*	*Numero delle navi*	*Tonnellaggio*	*Numero dei cannoni*	*Personale d'armamento*
299	21	278	269	18	130 840	180	7 402	251	109 875	535	11 822

Pag. 415. — **Risultati della leva marittima sui giovani nati nell'anno 1869 (eseguita nell'anno 1890):**

Inscritti nelle liste di estrazione				*Inscritti visitati*	*Rivedibili e rimandati per infermità presunte sanabili*	*Riformati per malattie od imperfezioni*	*Contingente di 1ª categoria stabilito per l'anno 1890*	*Assegnati alla*				
								1ª categoria	*2ª categoria*		*3ª categoria*	
									Personalmente	*Figurativamente*	*Personalmente*	*Figurativamente*
3				8	9	10	11	12	13	14	15	16
8 095	82	15	154	7 594	522	494	3 500	3 455	1 226	85	1 897	165

N.B. Vedansi anche le note a pagina 415.

UNIVERSITY OF MICHIGAN
3 9015 03367 5946